MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLE

NOMINE, PROMOZIONI E DESTINAZIONI

NEGLI

UFFICIALI E SOTTUFFICIALI DEL R. ESERCITO

E NEL

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE MILITARE

1926

volume 1



LIBRERIA DELLO STATO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 1ª **1926** 2 Gennaio

Abbonamento annuo . . . . . **L. 50.—**

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

BERARDI cav. Gustavo, generale di divisione. — Cessa dalla carica di generale a disposizione per l'arma di cavalleria ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Verona (7ª). (*R. D.* 31-12-1925).

ZOPPI dei Conti nob. cav. Ottavio, generale di divisione. — Cessa dal comando della divisione militare territoriale di Verona (7ª) ed è nominato generale a disposizione per le truppe alpine (*R. D.* 31-12-1925).

MODENA cav. Angelo, generale di divisione. — Cessa dalla carica di generale a disposizione per le truppe alpine ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Trento (9ª). (*R. D.* 31-12-1925).

GIOVAGNOLI cav. Alessandro, generale di divisione. — Cessa dal comando della divisione militare territoriale di Trento (9ª) ed è collocato a disposizione per ispezioni. (*R. D.* 31-12-1925).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

SACCHI Mario, capitano in aspettativa per motivi speciali (legione Cagliari). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 1 dicembre 1925.
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 17-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 37).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 18-8-1824 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 99).

BRANCA Amedeo.
- L. 9,000 dal 1 maggio 1919.
- L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
- L. 11,600 dal 16 ottobre 1923.
- L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
- L. 13,700 dal 16 agosto 1924.

CALDERALE Pasquale.
- L. 5,560 dal 1 maggio 1919.
- L. 7,200 dal 1 maggio 1920.
- L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
- L. 11,600 dal 1 agosto 1923.
- L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

GIANNELLI Lattanzio.
L. 5,560 dal 1 maggio 1919.
L. 6,400 dal 1 maggio 1920.
L. 9,100 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 giugno 1922.
L. 12,200 dal 1 dicembre 1923.

TEMPESTA Fortunato
L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
L. 11,600 dal 16 maggio 1924.

TENENTI.

CAROSELLA Giovanni, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (legione Napoli). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 novembre 1925 e richiamato in servizio effettivo dal 6 novembre 1925, con decorrenza per gli assegni dal giorno 16 successivo.

Destinato comando tenenza Pennabilli, legione Ancona.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 83)

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

DURANTI cav. Antonio, colonnello comandante distretto Foggia. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante 93 fanteria, dal 1 gennaio 1926.

(*R. D.* 17-12-1925).

POPPI cav. Raimondo, colonnello comandante distretto Grosseto. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante 91 fanteria, dal 1 gennaio 1926.

(*R. D.* 17-12-1925).

TENENTI COLONNELLI.

VECCHIARELLI cav. Carlo, tenente colonnello 8 alpini. — E' richiamato in servizio di Stato Maggiore e collocato fuori quadro a senso del comma a) articolo 60 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, ed è trasferito Ministero guerra (Stato Maggiore R. Esercito).

(*Del. M.* 27-12-1925).

DE BIASE cav. Luigi, tenente colonnello 31 fanteria, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro continuando nell'attuale destinazione. (*Del. M.* 27-12-1925).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Del. M.* 27-12-1925).

ROLLA cav. Amedeo, 51 fanteria. — Trasferito comando distretto Perugia.
MAGGIANI cav. Pietro, 77 id. — Id. id. id. Brescia.
BROGLIA cav. Enrico, comando distretto Milano. — Id. 8 fanteria.

MAGGIORI.

Lo stipendio annuo per i seguenti maggiori è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 91).

RUZIO cav. Noero.
L. 8,000 dal 1 maggio 1919.
L. 12,800 dal 1 aprile 1922.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 16,000 dal 16 febbraio 1924.

LOCATELLI cav. Giuseppe.
L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,800 dal 1 aprile 1922.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 16,000 dal 1 marzo 1924.

PENAGLIA cav. Enrico.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 16 marzo 1924.
VIOLANTE cav. Giuseppe.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 16 marzo 1924.

Lo stipendio annuo per i seguenti maggiori è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 96).

BALESTRINO cav. Amerigo.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 16 aprile 1924.
DE MARIA cav. Roberto.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 13,600 dal 1 giugno 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 1 febbraio 1924.
FIOCCA cav. Ildebrando.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,800 dal 16 gennaio 1923.
	L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 27-12-1925).

VALERIANI cav. Pietro, 231 fanteria.	Trasferito 81 fanteria.
di NAPOLI cav. Giuseppe, 8 id.	Id. comando distretto Milano.
SISINNI cav. Pietro, 3 id.	Id. comando divisione militare Messina.
de PASCALE cav. Giuseppe, 15 id.	Id. comando distretto Caserta.
GAVIOLI cav. Gaetano, comando distretto Cefalù.	Id. 3 fanteria.

CAPITANI.

VOZZI Pietro, capitano 50 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 6 novembre 1925, per mesi dodici.

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 61).

BARONE Giovanni, capitano 59 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 30 ottobre 1925, per mesi sei.

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 61).

MEZZANO Arnaldo, capitano comando distretto Alessandria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per mesi dodici, dal 2 dicembre 1925.

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 61).

GUZZETTI Alfredo, capitano 31 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 21 gennaio 1926. (*Det. M.* 27-12-1925).

MIRTO Giovanni, capitano 59 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 17 dicembre 1925. (*Det. M.* 27-12-1925).

BARBARA Felice, capitano comando corpo armata Trieste, quale ufficiale a disposizione di S. E. il generale *Vaccari*. — E' trasferito comando corpo armata Roma, rimanendo a disposizione della prefata Eccellenza. (*Det. M.* 27-12-1925).

MANCUSO Antonio, capitano 151 fanteria, assegnato 5 raggruppamento genio. — Cessa dalla suddetta assegnazione. (*Det. M.* 27-12-1925)

VISELLI Vincenzo, capitano 82 fanteria. — Assegnato ufficio del generale a disposizione per l'arma del genio. (*Det. M.* 27-12-1925).

VIO Guido, capitano 58 fanteria. — Assegnato ufficio ispezioni e coordinamento servizio controllo, ed è collocato fuori quadro a senso del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, art. 66, comma *g*). (*Del. M.* 27-12-1925).

PICCINNO Riccardo, capitano 77 fanteria fuori quadro, assegnato ufficio ispezioni e coordinamento servizio controllo. — Cessa dalla posizione di fuori quadro e dalla assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 27-12-1925).

BUTTA' Ugo, capitano fuori quadro in servizio di Stato Maggiore Ministero guerra. — Trasferito comando divisione di Catanzaro continuando nella posizione di fuori quadro ed in servizio di Stato Maggiore. (*Del. M.* 27-12-1925).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 27-12-1925).

ROSSO Domenico, 1 alpini.	Trasferito 8 alpini.
BIANCHI Vito, comando distretto Bari.	Id. 10 fanteria.
ASCENZO Giuseppe, id. id. Udine.	Id. 2 id.
COLABUFO Domenico, id. id. Cremona.	Id. 48 id.
DI DINO Salvatore, id. id. Cefalù.	Id. 6 id.
PANDOLFI Silvio, 23 fanteria.	Id. comando distretto Udine.
BURATTI Aristide, 55 id.	Id. id. id. Sacile.
PALMEGIANO Salvatore, 5 id.	Id. id. id. Cefalù.

PRIGIOTTI Gennaro, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 9 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 50 fanteria ed assegnato Ministero guerra al quale si dovrà presentare il 25 gennaio 1926. (*Del. M.* 27-12-1925).

SALEMME Mario, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 23 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 16 fanteria al quale si dovrà presentare l'8 febbraio 1926. (*Del. M.* 27-12-1925).

NOTIFICAZIONE.

SPAIRANI Giovanni, capitano già a riposo, richiamato in servizio con la dispensa 57 *B. U.* 1925, pag. 3338. — E' destinato 53 fanteria.

TENENTI.

SBROZZI Ezio, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego (60 fanteria). — Incorso nella perdita del grado per effetto delle sentenze 26 settembre 1923 del tribunale militare di Roma e 29 ottobre 1924 del tribunale supremo militare, cessa di far parte dei ruoli del R. Esercito dal 29 ottobre 1924.

(*R. D.* 12-2-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 160).

CAPOLOZZA Erberto, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego (1 fanteria). — Incorso nella dimissione per effetto della sentenza contumaciale 30 gennaio 1925 del tribunale militare territoriale di Trieste, cessa di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dal 1 maggio 1925.

(*R. D.* 4-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 153).

MANCA Francesco, tenente 46 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale dell'ufficiale è spostata, rispettivamente, dal 1 settembre 1920 al 1 marzo 1919 e dal 1 settembre 1923 al 1 marzo 1920.

L'ufficiale precederà nel ruolo il pari grado *Cantone* Salvatore.

(*R. D.* 29-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 48).

TRAPANI Antonino di Francesco, tenente 5 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, con lo stesso grado e con anzianità 25 febbraio 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento.

Assunto in forza dal comando del distretto Palermo.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 161).

COMINOTTI Giovanni, tenente complemento comando distretto Udine. — Nominato tenente in servizio attivo permanente, a norma degli articoli 4 e 5 del decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1203, con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Destinato 23 fanteria.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 24).

SPADACCINO Arturo, tenente 68 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per mesi dodici, dal 16 dicembre 1925.
(*R. D. 29-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 17-12-1925 - registro 320, foglio 43*).

CALDERAZZO Emerico, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (61 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 17 novembre 1925.
(*R. D. 29-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 17-12-1925 - registro 300, foglio 41*).

MARCHI Luigi, tenente 232 fanteria. — Collocato in aspettativa pe rinfermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 6 novembre 1925, per mesi sei.
(*R. D. 29-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1925 - registro 320, foglio 61*).

DE MAIO Giovanni, tenente 68 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per mesi dodici, dal 1 gennaio 1926.
(*R. D. 3-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 17-12-1925 - registro 320 - foglio 38*).

SAVI Umberto, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5600 dal 1 marzo 1921, in L. 6400 dal 1 luglio 1921, in L. 7600 dal 1 aprile 1922, in L. 8400 dal 1 luglio 1923, in lire 9200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 gennaio 1924.
(*D. M. 19-9-1924 - registrato alla Corte dei conti li 21-12-1925 - registro 310, foglio 100*).

MARABOLI Francesco, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 maggio 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 maggio 1924.
(*D. M. 5-11-1924 - registrato alla Corte dei conti li 21-12-1925 - registro 310, foglio 101*).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Del. M. 27-12-1925*).

CONTURSI Renato, 12 fanteria.	Trasferito 5 fanteria.
DE CARO Oscar, 18 id.	Id. 30 id.
PATIRANI Filippo, 5 alpini.	Id. 68 id.
DE STEFANI Angelo, 26 fanteria.	Id. 5 id.
PECCI Luigi, 81 id.	Id. scuola centrale fanteria dal 14 dicembre 1925.
PETTINI Fernando, 28 id.	Id. comando distretto Forlì.
SITZIA Francesco, comando distretto Cagliari.	Id. 46 fanteria.
MOLA Pietro, 46 fanteria.	Id. comando distretto Cagliari.
SPINA Giuseppe, comando distretto Belluno.	Id. 1 granatieri.
BRUNO Arturo, 52 fanteria, assegnato scuola centrale fanteria.	Cessa dall'assegnazione di cui contro ed è trasferito 64 fanteria.

PANANTI Guido, 23 fanteria in servizio in Cirenaica f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. dal 23 novembre 1925. (*Del. M. 27-12-1925*).

TESTA Salvatore, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 24 dicembre 1925 e dalla stessa data è trasferito 3 bersaglieri. (*Del. M. 27-12-1925*).

MICHELI Giuseppe, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 3 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 21 fanteria. (*Del. M. 27-12-1925*).

PIZZETTI Arturo, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 9 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 18 fanteria al quale si dovrà presentare il 25 gennaio 1926. (*Del. M. 27-12-1925*).

PERELLI Antonio, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 22 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 20 fanteria al quale si dovrà presentare l'8 febbraio 1926. (*Del. M. 27-12-1925*).

MARTINELLI Luigi, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 31 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 5 alpini al quale si dovrà presentare il 16 febbraio 1926. (*Del. M. 27-12-1925*).

SPAZIANI Giulio, tenente 61 fanteria. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 1 ottobre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Del. M. 27-12-1925*).

MAESTRI DI SCHERMA

PERONCINI COLOMBETTI Luigi, sottotenente maestro di scherma accademia militare artiglieria e genio. — Trasferito scuola applicazione cavalleria Pinerolo.
(*Det. M.* 27-12-1925).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

VERRONE cav. Roberto, tenente colonnello reggimento Genova cavalleria. — Trasferito comando corpo armata Palermo, ufficio quadrupedi, e collocato f. q. a norma dell'art. 66 comma *d*), R. decreto 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 27-12-1925).

BRIOLO cav. Luigi, tenente colonnello comando divisione militare Bari in servizio di S. M. — Trasferito in servizio di S. M. e collocato f. q. a norma dell'art. 66 comma *a*), del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 27-12-1925).

PERSICO cav. Matteo, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Novara. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Saluzzo. (*Det. M.* 27-12-1925).

PRIMERANO cav. Guido, tenente colonnello f. q. comando corpo armata Palermo, ufficio precettazione quadrupedi. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Firenze, cessando dalla posizione di f. q. e dalla suddetta assegnazione. (*Det. M.* 27-12-1925).

PRIMI CAPITANI.

MARIANI Edoardo, primo capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 22-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 165).

CAPITANI.

CAMPINI Otto, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 24 dicembre 1925 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri di Saluzzo al quale si dovrà presentare il 9 gennaio 1926.
(*Det. M.* 27-12-1925).

TENENTI.

GUZZI Giovanni, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Collocato in congedo provvisorio dal 1 settembre 1925 ed assegnato distretto Milano.
(*R. D.* 17-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 161).

MONTANARI Giulio, tenente reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Collocato in congedo provvisorio dal 1 novembre 1925.
(*R. D.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 163).

MANUSARDI Luigi, tenente (reggimento cavalleggeri di Alessandria), in aspettativa per motivi speciali per mesi dodici dal 18 giugno 1925. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 1 ottobre 1925 (per mesi sei).
(*R. D.* 26-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 73).

UNGARO Michele, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — L'anzianità assoluta è stabilita al 1 agosto 1916, seguendo nel ruolo il pari grado *Denaro* Vincenzo.
(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 21).

CARIGNANI patrizio napolitano e dei duchi di Novoli Francesco d'Assisi, tenente (reggimento cavalleggeri di Firenze) in aspettativa per motivi speciali per mesi sei dal 28 maggio 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi dal 28 novembre 1925.
(*R. D* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 72).

SGARBI Luigi, tenente (reggimento Savoia cavalleria) in aspettativa per motivi speciali per mesi quattro dal 28 luglio 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi venti dal 28 novembre 1925.
(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 72).

GENASI Giuseppe, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali di mesi quattro, dal 16 novembre 1925.
(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 71).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI

TINOZZI cav. Salvatore, colonnello comandante distretto Sarzana. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 20 ottobre 1925.
(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 75).

TENENTI COLONNELLI.

NASI cav. Guglielmo, tenente colonnello in servizio di S. M. (f. q.). — Promosso colonnello nell'arma stessa, per merito eccezionale, ai termini dell'articolo 13 della legge 8 giugno 1913, n. 601 e collocato a disposizione (*R. D.* 22-11-1925).

FIORENZOLI cav. Benedetto, tenente colonnello comandato in servizio di S. M. 9 campagna, assegnato comando divisione militare Trento. — Cessa di essere comandato in servizio di S. M. sotto la data del 1 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito in servizio di S. M. e collocato nella posizione di f. q. a sensi del comma *a*) dell'art. 66 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, continuando nell'attuale destinazione ed assegnazione.
(*Det. M.* 27-12-1925).

FIORENZOLI cav. Benedetto, tenente colonnello f. q. in servizio di S. M. 9 campagna assegnato comando divisione militare Trento. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito comando divisione militare Trento continuando nella posizione di f. q. e nel servizio di S. M. (*Det. M.* 27-12-1925).

GLORIA cav. Alessandro, tenente colonnello comandato in servizio di S. M. scuola guerra quale insegnante aggiunto. — Cessa di essere comandato in servizio di S. M. sotto la data del 1 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito in servizio di S. M. e collocato f. q. a sensi del comma *a*) dell'art. 66 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12 ,continuando nell'attuale destinazione ed incarico. (*Det. M.* 27-12-1925).

PELLIZZETTI cav. Guido, tenente colonnello 20 campagna. — Trasferito comando distretto Padova. (*Det. M.* 27-12-1925).

MAGGIORI.

FARONATO cav. Luigi, maggiore in servizio di S. M. Ministero guerra. — Cessa dal servizio di S. M. continuando nell'attuale destinazione. (*Det. M.* 27-12-1925).

CAPITANI

MARGARONE Salvatore, capitano 10 pesante campale (consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento). — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi ventidue, concessagli dal 15 luglio 1922, di cui fruì per i regi decreti 29 agosto 1922, 1 febbraio e 29 luglio 1923 e 29 febbraio 1924; è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio con la stessa decorrenza e durata.
(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 75).

PASSINO Giovanni Maria Gavino, capitano in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per mesi quattro dal 18 maggio 1925 (16 campagna). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi quattro, dal 18 settembre 1925.
(*R. D.* 22-11-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 36).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 20-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 95).

CAMPANA Giovanni.
- L. 7,200 dal 1 maggio 1919.
- L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
- L. 11,600 dal 1 maggio 1922.
- L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
- L. 13,700 dal 1 gennaio 1924.

D'ANTONA Luigi.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 aprile 1924.
IDA' Raffaele.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 marzo 1924.
LENER Italo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 aprile 1924.
SALATI Carlo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 aprile 1924.
TIBERI Tiberio.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 agosto 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

BIFFI Giuseppe, capitano in servizio di S. M. comando corpo armata Milano. — Cessa dal servizio di S. M. continuando nell'attuale destinazione. (*Det. M.* 27-12-1925).

SOLDA' Nello, capitano 24 campagna. — Assegnato deposito allevamento cavalli di Mirandola. (*Det. M.* 27-12-1925).

CAPALDO Gerardo, capitano comando artiglieria corpo armata Palermo. — Trasferito 22 campagna. (*Det. M.* 27-12-1925).

TIBY Ottavio, capitano 22 campagna. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Palermo. (*Det. M.* 27-12-1925).

TENENTI.

BIANCHI Giovanni, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (1 gruppo controaerei). — Richiamato in servizio effettivo dal 21 ottobre 1925 e destinato 1 gruppo controaerei.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 348).

d'ASCENZI Romeo, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (9 pesante (C). — Richiamato in servizio effettivo dal 12 settembre 1925 e destinato 9 pesante (C).

(*R. D.* 26-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 35).

LONGO Pasquale, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (direzione artiglieria Piacenza). — Richiamato in servizio effettivo dall'8 novembre 1925 e destinato 24 campagna.

(*R. D.* 26-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-12-1925 *registro* 310, *foglio* 35).

RADICCHI Otello, tenente in aspettativa per motivi speciali, per mesi dodici, dal 23 novembre 1924 (9 pesante campale). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 novembre 1925 e richiamato in servizio effettivo dal 1 dicembre 1925.

Destinato 15 campagna.

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 76).

RINALDI Ulisse, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi quattro dal 21 luglio 1925 (16 campagna). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio con la stessa decorrenza.

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 76).

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 5-11-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 102).

PANIGAI Paolo.
- L. 4,000 dal 23 dicembre 1920.
- L. 6,000 dal 1 aprile 1922.
- L. 6,800 dal 16 luglio 1923.
- L. 8,200 dal 1 dicembre 1923.
- L. 9,500 dal 16 febbraio 1924.

PETRINI Duilio.
- L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
- L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
- L. 9,100 dal 1 dicembre 1922.
- L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
- L. 11,600 dal 1 maggio 1925.

ACANFORA Riccardo, tenente 24 campagna. — Trasferito direzione artiglieria Messina. (*Det. M.* 27-12-1925).

FOTI Attilio, tenente 1 pesante. — Trasferito direzione artiglieria Torino, sezione staccata Savigliano. (*Det. M.* 27-12-1925).

GITTO Giuseppe, tenente direzione artiglieria Messina. — Trasferito 10 pesante (C). (*Det. M.* 27-12-1925).

DEODATO Matteo, tenente 10 pesante (C). — Trasferito direzione artiglieria Messina. (*Det. M.* 27-12-1925).

CERVELLO Amedeo, tenente 22 campagna. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Palermo. (*Det. M.* 27-12-1925).

SANNA Fulvio, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia e dalla posizione di f. q. dal 20 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 15 campagna al quale si dovrà presentare il 5 aprile 1926. (*Det. M.* 27-12-1925).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

FRAGANO cav. Antonio, colonnello direzione genio Torino. — Assegnato Ministero guerra dal 1 gennaio 1926. (*Det. M.* 27-12-1925).

TENENTI COLONNELLI.

BORRELLO cav. Antonio, tenente colonnello Ministero guerra. — Trasferito direzione genio Napoli, dal 1 gennaio 1926. (*Det. M.* 27-12-1925).

CAPITANI.

PENSIERI cav. Ugo, capitano 6 raggruppamento genio (T). — Nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento raggruppamento stesso. (*Det. M.* 27-12-1925).

TENENTI.

SCIARRETTA Ugo, tenente direzione genio Bologna (sezione Venezia). — Trasferito direzione genio Bologna (sezione Treviso). (*Det. M.* 27-12-1925).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

CASALI cav. Pietro, tenente colonnello medico ospedale Roma. — Trasferito ospedale Perugia. (*Det. M.* 27-12-1925).

MAGGIORI.

de ALBENTIIS cav. Guido, maggiore medico infermeria presidiaria di Aquila. Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per mesi dodici.

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 70).

MARINUCCI cav. Marino, maggiore medico in aspettativa per motivi speciali per mesi 12 dal 23 novembre 1924. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 novembre 1925 e richiamato in servizio effettivo dal 1 dicembre 1925 (comandato a prestare servizio presso il Ministero della R. aeronautica).

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 80)

CAPITANI.

DONSANTO Amedeo, capitano medico R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Cessa di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 28 dicembre 1925, e destinato dalla stessa data distretto Aversa. (*Det. M.* 27-12-1925).

GELANZE' Celestino, capitano medico R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 17 gennaio 1926, e destinato dalla stessa data 69 fanteria. (*Det. M.* 27-12-1925).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI.

GALLO cav. Michele, maggiore commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1920, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 ottobre 1924.

(*D. M.* 17-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 46).

CHIRICO cav. Giuseppe, maggiore commissario Ministero guerra f. q. — Cessa dai f. q. per l'art. 66, comma *f*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 gennaio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. per l'art. 66, comma *e*), dello stesso R. decreto. (*Det. M.* 27-12-1925).

DI LEVA cav. Federico, maggiore commissario Ministero guerra f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. dal 1 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Roma. (*Det. M.* 27-12-1925).

D'ACCINNI cav. Vincenzo, maggiore commissario direzione commissariato Roma, assegnato Ministero guerra. — Collocato f. q. dal 1 gennaio 1926 a senso dell'art. 66, comma *f*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 27-12-1925).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI.

PONTECORVI Dante, tenente sussistenza, R. corpo truppe coloniali Cirenaica, stato richiamato dall'aspettativa per motivi speciali con R. decreto 7 agosto 1925. — L'anzianità assoluta è stabilita al 10 febbraio 1918.

Seguirà nel ruolo il tenente *Crispo* Vincenzo.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 42).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

SCARPINI cav. Severino, tenente colonnello amministrazione legione carabinieri reali Roma. — Assegnato Ministero guerra, dal 6 dicembre 1925. (*Det. M.* 27-12-1925)

MAGGIORI.

CAFARO cav. Eustacchio, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 ottobre 1921, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,400 dal 16 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 14,300 dal 1 gennaio 1924.

(*D. M.* 17-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 45).

DE PALMA Adolfo, maggiore amministrazione ospedale Padova — Trasferito direzione commissariato Roma. (*Det. M.* 27-12-1925).

CAPITANI.

FIZ Anselmo, capitano amministrazione 5 campagna. — Trasferito ufficio revisione contabilità del corpo d'armata Milano, dal 15 gennaio 1926. (*Det. M.* 27-12-1925).

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 27-12-1925).

SCAPELLATO Giustino, 58 fanteria.	Trasferito ospedale Padova, con le funzioni di relatore.
BAVARESCO Bortolo, 6 campagna.	Id. 58 fanteria.

TENENTI.

VENEROSO Antonino, tenente amministrazione, 85 fanteria, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 22 febbraio 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo stesso.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Turi Ugo*.

(*R. D.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 156).

SCOGNAMIGLIO Filippo, tenente amministrazione in aspettativa per sospensione dall'impiego (3 pesante campale). — Incorso nella perdita del grado dal 14 aprile 1925, per effetto della sentenza emessa dal tribunale militare territoriale di Roma il 10 febbraio 1925 e confermata dal tribunale supremo militare con decisione del 14 aprile 1925.

(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 157).

MANTESE Gaetano, tenente amministrazione 1 fanteria. — Trasferito 6 artiglieria campagna, con le funzioni di direttore conti. (*Det. M.* 27-12-1925).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

PEDRAZZI cav. Antonio, tenente colonnello veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 17,800 dal 16 gennaio 1924.

(*D. M.* 9-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 98).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

ORTENSI cav. dott. Carlo, capo sezione. — E' esonerato, a sua domanda, dalle funzioni di consegnatario, cassiere, nell'amministrazione centrale della guerra, dal 1 gennaio 1926.
(*D. M.* 28-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 122).

BRISCIA cav. uff. dott. Umberto, capo sezione. — E' incaricato delle funzioni di consegnatario, cassiere nell'amministrazione centrale della guerra, a decorrere dal 1 gennaio 1926.
(*D. M.* 28-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 122).

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

RAIMONDI cav. dott. Nicolò, regio vice avvocato militare. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 15-11-1925).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto a datare dal 16 agosto 1924, nei quadri di classificazione degli stipendi col decreto reale in data 2 agosto 1924, in applicazione dei regi decreti 19 ottobre 1923, n. 2316, e 11 novembre 1923, n. 2395, è modificato nei riguardi dei sottoindicati regi sostituti avvocati militari e giudici istruttori di 1ª classe nei tribunali militari, nel senso che essi, nominati, a datare dal 16 agosto 1924, regi sostituti avvocati militari e giudici istruttori di 1ª classe nei tribunali predetti, vengono collocati nel grado ottavo con l'annuo stipendio di L. 13,700 e con l'anzianità per ciascuno indicata, per effetto della valutazione del servizio militare da loro prestato durante la guerra 1915-1918:
(*R. D.* 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 108).

Casato e nome	Periodi ed anni compiuti
LENTI dott. Luigi.	Tre anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 30 aprile 1925.
MASELLI Giuseppe.	Quattro anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 13 novembre 1924.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto a datare dal 16 agosto 1924, nei quadri di classificazione degli stipendi col decreto reale in data 2 agosto 1924, in applicazione dei regi decreti 19 ottobre 1923, n. 2316, e 11 novembre 1923, n. 2395, è modificato nei riguardi del regio sostituto avvocato militare e giudice istruttore di 3ª classe TRAINA dott. Giuseppe nel senso che il predetto magistrato viene collocato, a datare dal 16 agosto 1924, nel grado decimo, con l'annuo stipendio di L. 9500 con due anni d'anzianità nel primo periodo alla data 24 settembre 1924, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918.
(*R. D.* 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 108).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto a datare dal 1 marzo 1924, nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto ministeriale in data 5 luglio 1925, in applicazione dei regi decreti 19 ottobre 1923, n. 2316, e 11 novembre 1923, n. 2395, è modificato nei riguardi del regio vice avvocato militare FORMICA cav. dott. Giovanni nel senso che il predetto magistrato viene collocato a datare dal 1 marzo 1924, nel grado sesto con l'annuo stipendio di L. 17,800 più L. 740 di assegno personale, per effetto della variazione apportata, a datare dal 1 gennaio 1924, allo stipendio da lui percepito in qualità d'ufficiale della giustizia militare.
(*R. D.* 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 100).

I seguenti funzionari della giustizia militare sono ammessi al godimento dello stipendio nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:

Foglio d'ordine del 7-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 21-12-1925 - registro 310 foglio 167).

Regi vice avvocati militari e giudici relatori di 2ª classe.

PRESTI dott. Giuseppe.	L. 16,800 dal 1 agosto 1925.
BARATELLI dott. Carlo.	L. 16,800 dal 1 settembre 1924.
GUASCO dott. Francesco.	L. 16,800 dal 1 marzo 1925.

Regi sostituti avvocati militari e giudici istruttori di 1ª classe.

IZZILLO dott. Carlo.	L. 14,300 dal 1 ottobre 1925.
CHINNICI dott. Domenico.	L. 14,300 dal 1 luglio 1925.

Regi sostituti avvocati militari e giudici istruttori di 2ª classe.

ASTORRI dott. Francesco.	L. 12,200 dal 1 marzo 1925.

Regi sostituti avvocati militari e giudici istruttori di 3ª classe.

TARANTO dott. Agesilao.	L. 10,100 dal 1 ottobre 1924.

(PERSONALE DI CANCELLERIA).

Cancellieri capi dei tribunali militari.

TUTTOBENE Ernesto.	L. 14,300 dal 1 agosto 1925.

Cancellieri di 2ª classe.

BASILE Giuseppe Aurelio.	L. 10,100 dal 1 marzo 1925.
CANTILLI Luigi.	L. 10,100 dal 1 novembre 1925.
BARBIERI Abtenico.	L. 10,100 dal 1 luglio 1925.

Cancellieri di 3ª classe.

BIANCHI CAGLIESI Carlo.	L. 8,800 più L. 1,580 dal 1 febbraio 1925.

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

DAINOTTI cav. Paolo, ragioniere principale 1 artiglieria montagna. — Trasferito sezione autonoma artiglieria Maddalena (relatore). (*Det. M.* 27-12-1925).

ORLANDI Armando, primo ragioniere direzione esperienze artiglieria Nettuno. — Trasferito direzione artiglieria Roma (comandato Ministero guerra). (*Det. M.* 27-12-1925).

NICOLETTI Domenico, vice ragioniere 5 artiglieria pesante. — Trasferito direzione artiglieria Roma (comandato Ministero guerra). (*Det. M.* 27-12-1925).

TITOMANLIO Pellegrino, vice ragioniere direzione artiglieria Verona. — Trasferito laboratorio pirotecnico Bologna (sezione staccata Capua). (*Det. M.* 27-12-1925).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

Per effetto delle disposizioni di cui agli articoli 4 e 5 del R. decreto-legge 26 luglio 1925, n. 1256, ai sottoindicati assistenti aggiunti in prova del genio militare, oltre all'assegno mensile di L. 350, stabilito col decreto ministeriale in data 16 luglio 1925, è concesso, a datare dal 15 agosto 1925, l'assegno personale mensile per ciascuno indicato:

(D. M. 30-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1925 - registro 320, foglio 59).

CAVONI BERTI Alberto.	L. 166.97
BROTTO Sante.	L. 147.20
GIOLITI Pietro.	L. 260.—
LAMPERINI Biagio.	L. 310.—
CREMONESE Angelo.	L. 285.—

MARZIOLI Guido.	L. 166,97
CALENO Umberto.	L. 301,—
MIRRA Pietro.	L. 111,36
D'ANGELA Cosimo.	L. 135,—
VAGNOZZI Renato.	L. 310,—

I seguenti assistenti sono ammessi al godimento dello stipendio nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:

(*Foglio d'ordine in data 7-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1925 - registro 310, foglio 57*).

LISSANDRELLO Pasquale, primo assistente.	L. 10,800 dal 1 dicembre 1925.
ARENGI Edoardo, assistente aggiunto.	L. 6,200 dal 1 agosto 1925, più L. 1,200 come assegno personale.
BONIZZI Antenore, id. id.	L. 6,200 dal 1 agosto 1925.
MILANI Federico, id. id.	L. 6,200 dal 1 dicembre 1925.
SOLE Antonio, id. id.	L. 6,200 dal 1 dicembre 1925.
PICCIONE Rosario, id. id.	L. 6,200 dal 1 ottobre 1925.
DA ROLD Pietro.	L. 5,000 dal 1 dicembre 1925.
DE MARTINO Nicola.	L. 6,200 dal 1 settembre 1925.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

I seguenti ufficiali generali in P. A. O. sono confermati nella posizione medesima per gli effetti, a decorrere dal 1 aprile 1925, del trattamento previsto dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1509, contenente disposizioni per gli ufficiali esonerati d'autorità dal Comando mobilitato durante la guerra (art. 2 del R. decreto 4 settembre 1925, n. 1509 e art. 1 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 - Circ. 510 *giornale militare* 1925 e circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

I comandi di corpo d'armata competenti richiederanno ai seguenti generali di divisione e di brigata la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che dai comandi medesimi dovrà essere trasmessa — con una copia dello stato di servizio dell'ufficiale — ai distretti militari nel cui territorio gli interessati abbiano eletto domicilio.

I distretti militari, non appena ricevuta la suaccennata dichiarazione dal Ministero per i generali d'armata e di corpo d'armata e dai comandi di corpo d'armata per i generali di divisione e di brigata, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali generali seguenti gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 (Circolare n. 4 *giornale militare* 1926). (*D. M.* 31-12-1925).

GENERALI DI ARMATA.

Casato e nome	Corpi d'armata da cui dipendono
MAMBRETTI cav. Ettore.	—

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

SEGATO cav. Luigi.	—
ROFFI cav. Oscar.	—
ANGELOTTI cav. Cleto.	—
CARIGNANI cav. Carlo.	—
GATTI cav. Antonio.	—
NASALLI ROCCA conte Saverio.	—

GENERALI DI DIVISIONE.

Casato e nome	Corpi d'armata da cui dipendono
AMARI DI S. ADRIANO cav. Giuseppe.	Roma.
CAPUTO cav. Eugenio.	Torino.
GIOVA cav. Gennaro.	Napoli.
MARAFINI cav. Valentino.	Roma.
BERTACCHI cav. Paolo.	Roma.
VILLA cav. Ugo.	Torino.
SCHIFFI cav. Mario.	Torino.
PRATA cav. Adriano.	Firenze.
CARBONE cav. Demetrio.	Napoli.
SCHENARDI cav. Raffaele.	Milano.
FODERARO cav. Gaetano.	Napoli.
AVETA cav. Eugenio.	Napoli.
FORMENTINI cav. Dante.	Milano.
DAVALA GODOR cav. Carlo.	Napoli.
VERCELLANA cav. Nicola.	Firenze.
DEL MANCINO cav. Amos.	Roma.
CORFINI cav. Emilio.	Napoli.
MILAZZANI cav. Arturo.	Milano.
RUSSO cav. Alberto.	Napoli.
GRAMANTIERI cav. Pietro.	Torino.
SIMONCELLI cav. Antonio.	Roma.
ASINARI DI S. MARZANO cav. Amedeo.	Torino.
CHELI cav. Arturo.	Firenze.
ROSSI cav. Vincenzo.	Firenze.
MAGLIANO cav. Domenico.	Torino.
PAGLIARINI cav. Pietro.	Milano.
PISSANI cav. Ferdinando.	Napoli.
RICCA cav. Carlo.	Verona.
PIANA cav. Luigi Ettore.	Bologna.
PANICALI cav. Giuseppe.	Firenze.
NOBILI cav. Emilio.	Firenze.
MORRA cav. Camillo.	Torino.
MARANGONI cav. Cesare.	Verona.
MAFFI cav. Carlo.	Torino.
DEL RE cav. Giuseppe.	Firenze.
BESOZZI cav. Annibale.	Roma.
AIRENTI cav. Luigi.	Firenze
DURAND cav. Luigi.	Torino

GENERALI DI BRIGATA.

RONCAGLIA cav. Angelo.	Bologna
CICERCHIA cav. Felice.	Firenze.
PIGNATELLI DI MONTECALVO cav. Pompeo.	Napoli.
VIALARDI DI VERONE cav. Vittorio.	Milano
STIEVANO cav. Paolo.	Bologna.
ROGNONI cav. Donato.	Firenze.
FE' D'OSTIANI cav. Alfredo.	Torino.

I seguenti ufficiali generali di riserva, a decorrere dal 1 aprile 1925, sono collocati, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria ordinaria, col trattamento previsto dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1580 contenente disposizioni per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra (art. 2 del R. decreto 4 settembre 1925, n. 1580 e art. 2 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 - Circolare 510 *giornale militare* 1925 e circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

I comandi di corpo d'armata competenti richiederanno ai seguenti generali di divisione e di brigata la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che dai comandi medesimi dovrà essere trasmessa — con una copia dello stato di servizio dell'ufficiale — ai distretti militari nel cui territorio gli interessati abbiano eletto domicilio.

I distretti militari, non appena ricevuta la suaccennata dichiarazione dal Ministero per i generali di corpo d'armata e dai comandi di corpo d'armata per i generali di divisione e di brigata, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali generali seguenti gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235. (Circolare n. 4 *giornale militare* 1926). (*R. D.* 31-12-1925).

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

Cognome e nome	Anzianità posseduta prima del R. D. 7 gennaio 1923 n. 12.	Posizione dell'ufficiale nel ruolo della P. A. O.	Corpi d'armata da cui dipendono.
REISOLI cav. Ezio	13 giugno 1912	Seguirà nel ruolo il pari grado *Segato Luigi*	—
SECCO cav. Luciano	1 agosto 1915	Id. id. id. *Angelotti* Cleto.	—
MARGHIERI cav. Guglielmo	1 ottobre 1915	Id. id. id. *Secco* Luciano	—
MOSSOLIN cav. Evaristo	1 ottobre 1915	Id. id. id. *Marghieri* Guglielmo	—
BERTOTTI cav. Emilio	1 novembre 1915	Id. id. id. *Mossolin* Evaristo	—
DABALA' cav. Francesco	30 marzo 1916	Id. id. id. *Bertotti* Emilio	—
MARCHETTI cav. Adolfo	30 marzo 1916	Id. id. id. *Carignani* Carlo	—

GENERALI DI DIVISIONE.

AIRALDI cav. Giovanni	30 gennaio 1913	Precederà il pari grado *Signorile* Vittorio.	Firenze
SIGNORILE cav. Vittorio	31 maggio 1914	Id. id. id. *Vercellana* Giovanni	Firenze
FERRI cav. Ferruccio	31 dicembre 1914	Seguirà il pari grado *Vercellana* Giovanni	Bologna
CARPI cav. Vittorio	1 febbraio 1925	Id. id. id. *Ferri* Ferruccio	Torino
ROSTAGNO cav. Giacinto	11 marzo 1915	Id. id. id. *Carpi* Vittorio	Milano
D'AVANZO cav. Nicola	1 aprile 1915	Id. id. id. *Rostagno* Giacinto	Roma
QUEIROLO cav. Giuseppe	1 maggio 1915	Id. id. id. *D'Avanzo* Nicola	Firenze
GIARDINA cav. Antonino	1 febbraio 1916	Id. id. id. *Bodria* Primo	Palermo
LUBATTI cav. Giovanni	30 marzo 1916	Id. id. id. *Amari* Giuseppe	Torino
SERRA cav. Teodorico	1 agosto 1916	Id. id. id. *Caputo* Eugenio	Roma
FERRARI cav. Decio	31 agosto 1916	Id. id. id. *Serra* Teodorico	Firenze
AMADEI cav. Giulio	21 dicembre 1916	Id. id. id. *Poggi* Carlo.	Firenze
GORIA cav. Alessandro	1 aprile 1917	Id. id. id. *Amadei* Giulio	Torino
LOCURCIO cav. Antonio	1 aprile 1917	Id. id. id. *Goria* Alessandro	Bari
ROSTAGNO cav. Gustavo	3 marzo 1918	Id. id. id. *Morcaldi* Luigi	Torino
DE MEDICI cav. Eduardo	1 febbraio 1915	Id. id. id. *De Gennaro* Francesco	Firenze

Cognome e nome	Anzianità posseduta prima del R. D. 7 gennaio 1623 n. 12.	Posizione dell'ufficiale nel ruolo della P. A. O.	Corpi d'armata da cui dipendono.
ARENA cav. Alfredo	18 febbraio 1915	Seguirà il pari grado *Giova* Gennaro	Napoli
FACONTI cav. Alfredo	28 marzo 1915	Id. id. id. *Villa* Ugo	Firenze
FISTONI cav. Giuseppe	1 agosto 1915	Id. id. id. *Carbone* Demetrio	Milano
RICCIARDI cav. Marino	1 agosto 1915	Id. id. id. *Pistoni* Giuseppe	Milano
TRALLORI cav. Vittorio	1 agosto 1915	Id. id. id. *Foderaro* Gaetano	Firenze
TEDESCHI cav. Riccardo	1 agosto 1915	Id. id. id. *Areta* Eugenio	Milano
PORTA cav. Felice	31 agosto 1915	Id. id. id. *Menarini* Giuseppe	Roma
ROVERSI cav. Masaniello	9 settembre 1915	Id. id. id. *Rossi* Vittorio.	Roma
QUAGLIA cav. Matteo	9 settembre 1915	Id. id. id. *Roversi* Masaniello	Torino
PASQUALE cav. Francesco	9 settembre 1915	Id. id. id. *Maffi* Carlo.	Napoli
ROTONDI cav. Giovanni	23 ottobre 1915	Id. id. id. *Dayala Godoy* Carlo	Napoli
GATTI cav. Annibale	16 dicembre 1915	Id. id. id. *Vercellana* Nicola	Milano
VACCARI cav. Gaetano	1 febbraio 1916	Id. id. id. *Gatti* Annibale	Bologna
GAMBI cav. Bartolomeo	1 febbraio 1916	Id. id. id. *Vaccari* Gaetano	Bologna
GIURIATI cav. Giuseppe	30 marzo 1916	Id. id. id. *Russo* Alberto	Bologna
COMO DAGNA SABINA cav. Angelo	30 marzo 1916	Id. id. id. *Giuriati* Giuseppe	Roma
BERNARDI cav. Alfonso	30 marzo 1916	Id. id. id. *Como Dagna Sabina* Angelo.	Torino
SEQUI cav. Vincenzo	30 marzo 1916	Id. id. id. *Bernardi* Alfonso	Bari
VECCHIO cav. Clemente	30 marzo 1916	Id. id. id. *Gramantieri* Pietro	Roma
GAIANO cav. Luigi	29 giugno 11916	Id. id. id. *Nobili* Emilio	Napoli
PELUSO cav. Ferdinando	30 novembre 1916	Id. id. id. *De Angelis* Edoardo	Milano
SIROMBO cav. Giovanni	21 dicembre 1916	Id. id. id. *Bertolè* Vittorio	Firenze
BALDASSARI cav. Baldassare.	21 dicembre 1916	Id. id. id. *Sirombo* Giovanni	Bologna
ALLIANA cav. Pietro	21 dicembre 1916	Id. id. id. *Baldassari* Baldassare	Torino
SEVERINI cav. Augusto	21 dicembre 1916	Id. id. id. *Alliana* Pietro	Napoli
SANTARNECCHI cav. Ovidio	21 dicembre 1916	Id. id. id. *Severini* Augusto	Roma
FRANCO cav. Ugo	1 aprile 1917	Id. id. id. *Rossi* Vincenzo	Torino
MATTEI cav. Alfonso	1 aprile 1917	Id. id. id. *Magliano* Domenico	Torino
TARDITI cav. Giuseppe	20 giugno 1917	Id. id. id. *Denza* Edoardo	Torino
BESSONE cav. Ettore	8 luglio 1917	Id. id. id. *Paveri Fontana* Lionello	Torino
ALBERTAZZI cav. Giovanni	8 novembre 1917	Id. id. id. *Bessone* Ettore	Roma
SALMOIRAGHI cav. Carlo	30 dicembre 1917	Id. id. id. *Albertazzi* Giovanni	Bologna
CALDERARI cav. Guglielmo	30 dicembre 1917	Id. id. id. *Salmoiraghi* Carlo	Milano
TENSINI cav. Giuseppe	30 dicembre 1917	Id. id. id. *Calderari* Guglielmo	Bologna
BARBIANI cav. Giuseppe	30 dicembre 1917	Id. id. id. *Ruggeri* Alberto	Napoli

Cognome e nome	Anzianità posseduta prima del R. D. 7 gennaio 1923 n. 12.	Posizione dell'ufficiale nel ruolo della P. A. O.	Corpi d'armata da cui dipendono.
CALDERARA cav. Guglielmo	30 dicembre 1917	Seguirà il pari grado *Barbiani* Giuseppe	Verona
POCOBELLI cav. Gustavo	30 dicembre 1917	Id. id. id. *Calderara* Guglielmo	Napoli
CHENAL cav. Giuseppe	11 aprile 1918	Id. id. id. *Battaglia* Silvio	Firenze
LANZONI cav. Tito	30 marzo 1916	Id. id. id. *Breschi* Giuseppe	Milano
GAMBERINI cav. Armando	21 dicembre 1916	Id. id. id. *Asinari di San Marzano* Amedeo	Firenze
CROCIANI cav. Tommaso	30 novembre 1916	Id. id. id. *De Angelis* Edoardo	Firenze
CAFFARELLI cav. Giuseppe	1 febbraio 1915	Id. id. id. *De Medici* Eduardo	Palermo
BRESCHI cav. Giuseppe	18 marzo 1916	Id. id. id. *Mulazzani* Arturo	Napoli

GENERALE MEDICO CAPO
CON RANGO DI GENERALE DI CORPO D'ARMATA.

FERRERO DI CAVALLERLEONE cav. Luigi	3 febbraio 1918	—	Roma

GENERALI DI BRIGATA.

BAGHETTI cav. Giuseppe	20 giugno 1918	Id. id. id. *Barbiani* Giuseppe*oni* Giacinto	Palermo
PROBATI cav. Eugenio	20 giugno 1918	Id. id. id. *Franchi* Giulio	Bologna
CERRINA cav. Enrico	20 giugno 1918	Id. id. id. *Pignatelli* Pompeo	Torino
ARTOM cav. Samuele	16 aprile 1919	Id. id. id. *Stievano* Paolo	Roma

I seguenti ufficiali generali in posizione ausiliaria ordinaria, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1509 contenente norme per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra ed avendo già compiuto, al 1 aprile 1925, il quarto anno dopo il raggiungimento del limite di età stabilito per il grado col quale cessarono dal servizio attivo permanente, potranno essere ammessi — previo collocamento a riposo — a fruire del trattamento di quiescenza previsto dall'art. 3 del suddetto Regio decreto (Circolare 510 *giornale militare* 1925).

I comandi di corpo d'armata competenti comunicheranno agli interessati che le relative domande sono state trasmesse a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso: (*D. M.* 31-12-1925).

GENERALI DI DIVISIONE.

Casato e nome	Corpi d'armata da cui dipendono
MARCIANI cav. *Francesco.*	Torino.
BODRIA cav. *Primo*	Verona.
BATTAGLIA cav. *Silvio.*	Milano

GENERALI DI BRIGATA.

SESINI cav. *Vittorio.*	Verona

Le vedove dei seguenti ufficiali generali già in posizione ausiliaria ordinaria che si sarebbero trovati nelle condizioni per fruire del trattamento concesso dal Regio decreto 4 settembre 1925, n. 1504 contenente norme per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra, potranno ottenere la liquidazione della nuova pensione loro spettante a senso dell'art. 6 del decreto suddetto (circolare 510 *giornale militare* 1925).

I comandi dei distretti militari competenti in base al n. 4 della circolare 240 *giornale militare* 1925 — norme esecutive — comunicheranno alle vedove interessate che le relative domande sono state trasmesse a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti, per l'ulteriore corso: (*D. M.* 31-12-1925)

TENENTI GENERALI.

Cognome e nome	Distretti militari
ARVONIO cav. Giuseppe.	Milano
SAVERI cav. Diomede.	Viterbo
ANICHINI cav. Carlo.	Firenze

GENERALI DI DIVISIONE.

LENCHANTIN cav. Luigi	Firenze

MAGGIORI GENERALI.

DE PALMA cav. Vittorio.	Palermo.

BRIGADIERI GENERALI.

QUADRIO cav. Vittorio.	Roma.

GENERALI DI BRIGATA.

SANGIORGI cav. Cesare.	Bologna.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

TELLINI cav. Luigi, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11500 dal 1 maggio 1919, in L. 12500 dal 16 agosto 1920 ed in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 119).

ANGIOLINI cav. Alberto, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919 ed in L. 12,500 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. Decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 46).

TENENTI COLONNELLI.

TORNARELLI cav. Nicola, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 9800 dal 1 ottobre 1921 ed in L. 16,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 24-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 329).

GRISI RODOLFO DELLA PIE' cav. Diomigi, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 8800 dal 16 settembre 1920 ed in L. 12,800 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 24-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 330).

IACHIA cav. Marco, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 10,500 dal 1 novembre 1920, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 16 maggio 1922.

(*D. M. 24-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 2-12-1925 - registro 309, foglio 79*).

MAGGIORI.

GARDA cav. Renzo, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 8800 dal 16 settembre 1921 ed in L. 12,800 dal 1 aprile 1922.

(*D. M. 24-10-1925 - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1925 - registro 308, foglio 332*).

BROGLIATO cav. Filippo, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 12,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M. 29-10-1925 - registrato alla Corte dei conti li 25-11-1925 - registro 308, foglio 331*).

BRICOLO cav. Gino, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 12,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,800 dal 1 giugno 1923.

(*D. M. 24-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-12-1925 - registro 309, foglio 52*).

GRENGA cav. Benedetto, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919 ed in L. 9400 dal 1 luglio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 14600 dal 1 aprile 1922.

(*D. M. 24-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 2-12-1925 - registro 309, foglio 96*).

ELIA cav. Erberto, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 12,800 dal 1 aprile 1922.

(*D. M. 24-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 2-12-1925 - registro 309, foglio 88*).

RUSSI cav. Salvatore, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 12,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M. 24-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 3-12-1925 - registro 309, foglio 136*).

PIGNATTI MORANO cav. Paolo, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 ottobre 1921 ed in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 24-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 3-12-1925 - registro 309, foglio 128*).

CAPITANI.

SAGRAMOSO conte Palatino nobile Saut Aubert Leonello, capitano in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 24-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 3-12-1925 - registro 309, foglio 135*).

BRUNO Agostino, capitano in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922.

(*) (*D. M. 24-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-12-1925 - registro 309, foglio 53*).

MAZZUCCHETTI Eugenio, capitano in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 novembre 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 24-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 3-12-1925 - registro 309, foglio 117*).

(*) Il presente decreto annulla i precedenti in data 21-11-1924, registrato alla Corte dei conti li 13-1-1925, registro 290, foglio 280 e in data 23-7-1925, registrato alla Corte dei conti li 31-7-1925, registro 302, foglio 368.

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

MATRACIA cav. Alessandro, maggiore in posizione ausiliaria sueciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919 ed in L. 9400 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 14,200 dal 1 aprile 1922 ed in L. 14,600 dal 16 dicembre 1922.

(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 118).

CAPITANI.

PIRANDELLO Eduardo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 129).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

DE SEIGNEUX nobile cav. Giulio, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — E', a sua domanda, riammesso con effetto dal 30 giugno 1925 nei ruoli degli ufficiali in S. A. P. con il grado di colonnello con il quale fu collocato nella predetta posizione, con anzianità 26 luglio 1917, a senso del disposto del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 ed è collocato a disposizione.

Seguirà nel ruolo il colonnello *Riggi* cav. Vorginio.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 26).

ETTORRE cav. Filandro, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 13,000 dal 16 gennaio 1922, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 89).

SALVAGGI cav. Vittorio, colonnello divisione Roma. — E' da considerarsi richiamato in servizio temporaneo dall'8 novembre 1920, ed è ricollocato in congedo dal 16 ottobre 1925.

(*D. M.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 77).

TENENTI COLONNELLI.

RUGGERI cav. Vincenzo, tenente colonnello divisione Roma. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 1 dicembre 1919 è ricollocato in congedo dal 16 ottobre 1925.

(*D. M.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 77).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

ANDREIS cav. Zeno, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 5 dicembre 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 13,000 dal 1 marzo 1921 ed in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 45).

MAGGIORI.

ARMENANTE Aleeo, maggiore in posizione ausiliaria speciale divisione Firenze. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 1 agosto 1925 e messo a disposizione del Ministero d'aeronautica, dal quale riceverà gli assegni.

(*D. M.* 2-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 58).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

CABIBBE cav. Felice, tenente colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,000 dal 21 agosto 1920 ed in L. 16,000 dal 28 settembre 1922.
(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 54).

AJROLDI cav. Luigi, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,500 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 11,500 dal 16 novembre 1921 ed in L. 16,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 58).

[illegible]RIO cav. Vito, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale, richiamato in servizio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 maggio 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,800 dal 16 agosto 1924.
(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 121).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

LIMONTA Augusto, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8000 dal 1 maggio 1920 ed in L. 8000 dal 16 settembre 1920.
(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 82).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

MAGGIORI.

PASCAZIO cav. Francesco, maggiore riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Spoleto. — Trasferito comando distretto Bari.
(*D. M.* 27-12-1925).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

RATTI Odoardo di Pietro e di Balbi Maria, maggiore divisione militare Torino. — Eliminato dai ruoli a senso dell'articolo 2 lettera *d*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 19-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 148).

CAPITANI

RUBISSE Sirio di Attilio e di Piccioni Maddalena, capitano distretto Verona. — Eliminato dai ruoli, a senso dell'articolo 2 lettera *d*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 19-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 149).

TENENTI.

NERONE Beato di Sesto e di Paolella Chiara, tenente distretto Campobasso, rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 80).

MASTROLORENZI Federico di Giovanni e di Sannucci Angela, tenente distretto Roma, — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 82).

MAFFEI Federico di Sabino e di Penza Mariantonia, tenente distretto Avellino. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 83).

CAIROLA Stefano di Severino e di Rugiadi Cesira, tenente distretto Udine. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 90).

PELLEGRINI Vito di Paolantonio e di Pellegrini Maria, tenente distretto Bari. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 77).

IASONNI Mario, di Errico e di De Ferri Maria, tenente distretto Bologna. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 86).

GALLI Francesco di Attilio e di Lualdi Giulia, tenente distretto Milano. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 143).

GRANATO Francesco Saverio di Giuseppe e di Matrona Marianna, tenente distretto Nola, rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 88).

FOCANTI Luigi di Giovanni e di Battistoni Isolina, tenente già distretto Roma. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 90).

FIORANI Vittorio di Francesco e di Noto Calogera, tenente distretto Palermo. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 91).

DE GALLO Luigi di Lodovico e di Maria di Santo, tenente distretto Vicenza. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 94).

LOCCHI Nello di Benvenuto e di Sartori Angelina, tenente distretto Bologna. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 97).

BERTORELLI Giglio di Carlo e di Fasano Crescenza, tenente distretto Catanzaro. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 101).

BARRONI Ferruccio di Arturo e di Boricelli Margherita, tenente distretto Ferrara. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 105).

BROGGI Giuseppe di Giuseppe e di Maria Cristina Guccione, tenente distretto Palermo. Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 106).

DE RUBERTIS Michele di Roberto e d'Inzio Paolina, tenente distretto Campobasso. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 951.

MAIELLO Francesco di Carlo e di Fiore Maria, tenente distretto Aversa. — Eliminato dai ruoli a senso dell'articolo 2 lettera *d*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 19-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti, li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 140).

FIORAVANTI Fioravante di Francesco e di Antonioli Italia, tenente distretto Grosseto. — Eliminato dai ruoli a senso dell'articolo 2 lettera *d*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 19-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 142).

MONTEVERDI Ernesto di Angelo e di Giambelli Antonia, tenente distretto Milano. — Eliminato dai ruoli a senso dell'articolo 2 lettera *d*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 19-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 144).

LONGO Luigi di Giuseppe e di Pennella Maria, tenente distretto Roma. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806
(*R. D.* 19-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 141).

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 21-7-1924, *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925, *registro* 310, *foglio* 97).

INTERLANDI Sebastiano.
L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 8,300 dal 1 aprile.
L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

SPAGNUOLO Leopoldo.
L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
L. 5,060 dal 1 giugno 1919.
L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 10,800 dal 16 maggio 1924.

Sottotenenti.

QUAREMBA Giuseppe di Pasquale e di Galante Colomba, sottotenente distretto Potenza. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 75).

PASSARO Salvatore di Antonio e di Rovia Anna Maria, sottotenente distretto Taranto. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 78).

IURILLI Francesco di Vincenzo e di Pansini Maddalena, sottotenente distretto Milano. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 85).

FERRARINI Walter di Arturo e di Reali Rachele, sottotenente distretto Cremona. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 92).

PILLITTERI Giuseppe di Giuseppe e di Vita Falconieri, sottotenente già distretto Palermo. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti, li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 76).

RAPETTI Giovanni di Filippo e di Cetti Ermelinda sottotenente distretto Chieti. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti, li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 79).

CECCHI Pasquale di Mariano e di Langella Clotilde, sottotenente distretto Nola. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 98).

VALVASSORI Mario di Oreste e di Carpisani Giovanna, sottotenente distretto Bologna. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 71).

TIOZZO Angelo di Giuseppe e di Bonivento Amalia, sottotenente distretto Venezia. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 72).

TRAVAGIN Torquato di Giuseppe e di Vecchietti Teresa, sottotenente già distretto Forlì. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 74).

FUSCO Natale di Ignazio e di Giacoppo Anna, sottotenente distretto Messina. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 89).

BELCASTRO Emilio di G. Battista e di Morano Maria, sottotenente distretto Roma. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 103).

VERGOS Giov. Battista di Francesco e di Rosa Gasperini, sottotenente distretto Pistoia. — Eliminato dai ruoli a senso dell'articolo 2, lettera *d*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 19-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti, li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 145).

CACCAVELLI Ettore di Luigi e di Avitabile Antonietta, sottotenente distretto Roma. — Eliminato dai ruoli a senso dell'articolo 2, lettera *d*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 19-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti, li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 147).

RAZZOLINI Romolo di Severino e di Lepri Eugenia, sottotenente distretto Grosseto. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 19-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 146).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

I seguenti tenenti di artiglieria cessano dal 16 agosto 1925 di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito perchè dalla data stessa nominati tenenti in S. A. P. nel corpo di commissariato militare della R. aeronautica:
(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 287).

BELLINI CIGNOZZI Ubaldo di Giuseppe, distretto Siena.

SALERNO Salvatore di Antonio, distretto Siracusa.

BIANCHI Vito di Saverio, tenente distretto Milano. — Incorso nelal perdita del grado per irreperibilità ai sensi dell'art. 71, lettera *c*), della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 221).

ZACCARO Ugo di Giuseppe, tenente distretto Bari. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 115).

QUEIROLO Lorenzo Angelo Stefano di Felice, tenente distretto Genova. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali
(*R. D.* 25-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti* 9-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 39).

SOTTOTENENTI.

LOVADINA Giovanni Battista di Guido, sottotenente distretto Torino. — Incorso nella perdita del grado per irreperibilità ai sensi dell'art. 71, lett. *c*), della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 84).

AMBRO' Gaetano di Giuseppe, sottotenente distretto Palermo. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.
(*R. D.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 40).

L'anzianità nel grado attuale dei seguenti sottotenenti è fissata alla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 219).

DE FALCO Vincenzo di Bernardino, distretto Salerno.	15 agosto 1916. Avrebbe preceduto nel ruolo *Manetti* Edmondo.
DE FALCO Nicola di Bernardino, id. Salerno.	20 maggio 1917. Avrebbe preceduto nel ruolo *Finzi* Edgardo.
CAMPORESI Mario, id. Forlì.	20 novembre 1917. Avrebbe seguito nel ruolo *Paccotti* Ugo.
STOPPANI Mario di Achille, id. Como.	15 novembre 1918. Seguirà nel ruolo *Salvadori* Renzo.
MERLO Luigi di Aurelio, id. Como.	5 febbraio 1919. Seguirà nel ruolo *De Scalzi* Armando.

PUPILLO Vittorio di Alfonso, sottotenente distretto Siracusa. — Cessa dal 16 agosto 1925 di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, perchè dalla data stessa nominato tenente in S. A. P. nel corpo di commissariato militare della R. aeronautica.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 287).

Nel decreto luogotenenziale 3 marzo 1926 è cancellato il nome dell'aspirante ufficiale PENNACCHIETI Pietro, distretto Rovigo, inscritto dopo il pari grado *Pernice* Gaetano, ferma restando la nomina a sottotenente dello stesso aspirante dopo il pari grado *Pellinelli* Lamberto disposta col medesimo decreto.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 220).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI.

BASTIANONI Piero di Gregorio, tenente commissario distretto Siena. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 104).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI

CHELOTTI Giuseppe di Olindo, sottotenente sussistenza, distretto Roma. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le generalità di detto ufficiale sono modificate come appresso: CHELOTTI Giuseppino di Olindo.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 195).

PROFETA Giuseppe di Camillo, sottotenente sussistenza distretto Girgenti. — Cessa dal 16 agosto 1925 di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, perchè, dalla data stessa, nominato tenente in S. A. P. nel corpo di commissariato militare della R. aeronautica.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 284).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

LALA Giovanni di Antonino, tenente amministrazione distretto Palermo. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le generalità di detto ufficiale sono modificate come appresso: LALA Giovanni Battista di Antonino.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 194).

SOTTOTENENTI.

AMBROGIO Sante di Giuseppe, sottotenente amministrazione distretto Siracusa. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le generalità di detto ufficiale sono modificate come appresso: AMBROGIO Santo di Giuseppe.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 101).

AGOSTINI Agostino di Giuseppe, sottotenente amministrazione distretto Ascoli Piceno. — Cessa dal 16 agosto 1925 di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, perchè, dalla data stessa, nominato tenente in S. A. P. nel corpo di commissariato militare della R. aeronautica.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 285).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

I seguenti capitani non avendo superato l'età di anni 40 alla data del 31 novembre 1923, sono inscritti d'ufficio con il loro grado ed anzianità sul ruolo degli ufficiali di complemento, nell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2907:

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 22).

Con anzianità 27 luglio 1916:

PANZAVOLTA Giuseppe, distretto Forlì.
GUZZIO Nunzio, id. Cefalù.
AMANTEA Salvatore, distretto Catania.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

MAGLIOCCO Isidoro, distretto Cagliari.
RUSSO Francesco, distretto Palermo.

Con anzianità 22 aprile 1917:

PIZZALI Alessandro, distretto Milano.
VEGA Francesco, id. Udine.
COGGIATTI Aroldo, id. Roma.
ALBERICI Alessandro, distretto Parma.
MOCCHI Raul, id. Milano.

Con anzianità 31 ottobre 1917:

SALVOTTI Mario, distretto Napoli.
POLICRETI Antonio, id. Sacile.
MAMELI Francesco, id. Sassari.
GROSSI Attilio, id. Udine.
FREDDI Arturo, id. Viterbo.
FASANI Remo, id. Milano.
SCALDAFERRI Giovanni, id. Potenza.
CAO Giovanni, id. Cagliari.
DE MARTINI Attilio, id. Genova.
BELLASIO Virgilio, id. Milano.
DEL VECCHIO Emilio, id. Genova.
MANFREDI Giovanni, id. Venezia.
LAURO Gabriele, id. Napoli.
PAOLETTI Ugo, id. Napoli.
FAVINI Ferruccio, id. Modena.
IACOPOZZI Mario, distretto Siena.
CAO Francesco, id. Sondrio.
VIGLIETTI Vitale, id. Napoli.
FERLITO Giuseppe, id. Catania.
DE MARCHI Francesco, id. Belluno.
CAVALLERO Michele, id. San Remo.
BARILE Angelo, id. Savona.
BIDOLLI Nicola, id. Spoleto.
AMEGLIO Giovanni, id. San Remo.
AGUZZI Mazzini, id. Genova.
BRUSASCO Umberto, id. Torino.
BADOGLIO Giannino, id. Milano.
MISCHI Baldassare, id. Bologna.
COLANTUONI Renato, id. Milano.
BRIZZI Renato, id. Bologna.

COOPMAUS DE IOLDI Alfonso, distretto Milano.
BISI Renzo, id. Modena.
ROBELLO Lorenzo, id. Genova.
BECCARINI Emilio, id. Firenze.
ZIRONE Raffaele, id. Salerno.
PIERPAOLI Umberto, id. Pesaro.
BATTAGLIA Vittorio, id. Milano.
BELLOTTI Giovanni, id. Milano.
CUDILLO Michele, id. Avellino.
GASTINELLI Ignazio, id. Torino.
RODOLFI Rodolfo, id. Ravenna.
BORGATTI Mario, id. Ferrara.
ROSSO Umberto, id. Cuneo.
EUFODITE Niccolo, id. Savona.
FERRI Sante, id. Parma.
CLAUDI Celso, id. Macerata.
PELLEGRINI Fabio, id. Perugia.
CRIPPA Ambrogio, id. Napoli.
FABBRI Arduino, id. Ferrara.
VERGANTI Giuseppe, id. Modena.
PELUSO Raffaele, id. Napoli.
BRAGGIO Pietro, id. Torino.
CERCHIARI Giuseppe, id. Modena.
ZUCCHINI Gino, id. Lucca.
CAVALCASELLE Giov. Battista, id. Padova.
BRUNO Erasmo, id Reggio Emilia.
ALVISI Antonio, id. Bologna.
NICOSIA Rosario, id. Noto.
CALANCHI Umberto, id. Bologna.
PANCRAZI Eugenio, id. Pisa.
CARTA Francesco, id. Roma.
CRUCIATTI Guglielmo, id. Udine.
ABBATE Lorenzo, id. Palermo.
FRATTINI Giuseppe, id. Milano.
GOSTEL Antonio, id. Modena.
PAGNANO Vincenzo, id. Aversa.
BOSELLO Angelo, id. Milano.
ANASTASIA Antonio, id. Napoli.
MAZZARELLA Michele, id. Napoli.
CONTE Gaetano, distretto Castrovillari.
CHIARINI Angelo, id. Milano.
BASILE Antonino, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
GENNARI Umberto, distretto Pesaro.
SCARAMPI DEL CAIRO Carlo, id. Torino.
GIANNANTONI Giuseppe, id. Bologna.
MARINO Francesco, id. Catania.
BINONI Ettore, id. Milano.
BARTOLOTTI Mario, id. Trento.
DOMENICI Ranbaldo, id. Livorno.
CAMPANI Romeo, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
BAGNI Giovanni, distretto Brescia.
CHIERICHETTI Edoardo, id. Milano.
GARRIONE Antonio, id. Vercelli.
BRAMANTE Michelino, id. Bologna.
BENEDETTI Mario, id. Padova.
GRAVA Michele, id. Lecce.
LEPORE Umberto, id. Napoli.
FRALLICCIARDI Ciro, id. Salerno.
BIVONA Tiberio Giacinto, id. Palermo.
PROSPERI Martino, id. Arezzo.
FORCIGNANO' Aldino, id. Bari.
TORREGROSSA Vincenzo, id. Torino.
SALZANO Giuseppe, id Napoli.
ACCORDI Vittorio, id. Savona.
CARFAGNI Michelangelo, id. Avellino.
GUAGNINI Aronne, id. Voghera.
RIGOLON Giov. Battista, id. Padova.
BIANCHI Mario, id. Reggio Emilia.
COSTANZI Pietro, id. Udine.
DELFINO Agostino, id. Savona.
ROSSO Carlo, id. Torino.
DELBECCHI Ferruccio, id. Genova.
MENEGUZ Giuseppe, id. Treviso.
GHIRARDINI Girolamo, id. Udine.
GREGO Aminta, id. Alessandria.

Con anzianità 16 novembre 1917:

GIANNETTI Ottorino, distretto Cremona.
CASINI Eugenio, id. Siena.
DONADONI Agostino, id. Venezia.
SANTAGATA Antonio, id. Genova.
FRANZ Antonio, id. Sacile
ROSCIO Fabio, R. corpo truppe coloniali Cirinaica.
LUNGHETTI Carlo Alberto, distretto Siena.
DI RICCO Guido, distretto Siena.
MOLINARO Romolo, id. Torino.
GAMBINI Luigi, id. Venezia.
ZAPPELLINI Avator, id. Mantova.
TECCE Raffaele, id. Napoli.
CAROTTI Natale, id. Cremona.

Con anzianità 30 dicembre 1917:

ACQUISTAPACE Federico, distretto Roma.
ACETO Guido, id. Milano.
TROVA Giulio, distretto Firenze.
NOSTINI Edgardo, id. Ravenna.

Con anzianità 31 gennaio 1918:

TRAPANI Paolo, distretto Napoli.
BECCHI Giacomo, id. Genova.
CALLEGARI Alfo, id. Bologna.
DI IORIO Arturo, id. Campobasso.
DELLERA Amilcare, distretto Milano.
DE BERARDINIS Gilberto, id. Milano.
CARCANO Aldo, id. Milano.
COSTA Sergio, id. Roma.

Con anzianità 4 aprile 1918:

FIORINI Luigi, distretto Venezia.

Con anzianità 11 aprile 1918:

PONSIGLIONI Giorgio, distretto Genova.

Con anzianità 1 agosto 1918:

SALVATORI Domenico, distretto Viterbo.

Con anzianità 25 agosto 1918:

OMBRES PONARI Filippo, distretto Frosinone.

Con anzianità 27 ottobre 1918:

FERRARI Licurgo, distretto Modena.

I seguenti tenenti non avendo superato l'età di anni 40 alla data del 31 novembre 1923, sono inscritti d'ufficio con il loro grado ed anzianità sul ruolo degli ufficiali di complemento nell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:
(*R. D. 22-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309, foglio 346*).

TENENTI.

Con anzianità 9 giugno 1918:

GARZOLINI Pietro, distretto Genova.
AMADIO Timoleone, id. Ferrara.
CADEDDU Domenico, id. Cagliari.
MURAZIO Marino, distretto Firenze.
INTINI Riccardo, id. Barletta.

Con anzianità 15 giugno 1918:

CATTANEO Carlo, distretto Vercelli.
MARTINI Martino, id. Cremona.
OTTOLENGHI Alessandro, distretto Livorno.

Con anzianità 16 giugno 1918:

FARINA Severo, distretto Milano.
CATANIA Salvatore, id. Caltanissetta.
CALIA Pasquale, id. Milano.
MARZANO Stefano, id. Bari.
BELOTTI Gaetano, id. Bergamo.
MANZONI Pietro, id. Milano.
SACERDOTE Rodolfo, id. Torino.
BUTTAZZONI Mario, id. Trieste.
ZUCCARELLO Giacomo, id. Catania.
PALEARI Paolo, id. Genova.
VITALI Goffredo, id. Bologna.
MONTI COCCHI Alessandro, id. Bologna.
CRISPO Alfredo, id. Bari.
SACCHI Filippo, id. Milano.
POSO Augusto, id. Lecce.
SAVONA Eugenio, id. Udine.
CRISTIANI Alfredo, id. Voghera.
BRUNO Alberto, id. Roma.
ORSI Emilio, id. Venezia.
ASSUM Nello, distretto Livorno.
ALABISO Carmelo, id. Milano.
AMADESSI Pietro, id. Modena.
NOBILE Corrado, id. Palermo.
DEVIVO Michele, id. Ravenna.
DE GIORGI Achille, id. Frosinone.
ANSELMI Quintino, id. Genova.
PUCCI Arnaldo, id. Livorno.
ASARO Salvatore, id. Trapani.
FRANCESCHI Nullo, id. Ancona.
PICOZZI Riccardo, id. Milano.
RODI Achille, id. Bergamo.
PARISI Attilio, id. Alessandria.
BALDUCCI Arcangelo, id. Foggia.
BRUNO Antonino, id. Catania.
DALLARI Umberto, id. Verona.
CHIERICHETTI Giuseppe, id. Milano.
CAUSONO PUTTO Siro, id. Milano.
BERTERO Antonio, id. Torino.

BRUSADIN Antonio, distretto Milano.
NACLERIO Bernardo, id. Nola.
CENCETTI Andrea, id. Roma.
CERAVEGNA Marino, id. Modena.
BASSI Ugo, id. Gorizia.
GIULIANI Angelo, id. Milano.
FERRUGGIA Salvatore, id. Udine.
PAOLINI Gualtiero, id. Ancona.
CERVELLINI Luigi, id. Treviso.
BOSDARI Francesco Saverio, id. Ancona.
BONZANI Aldo, id. Milano.
FERRARIS Pietro, id. Ivrea.
ZUPI Alfonso, id. Cosenza.
BENZONI Tommaso, distretto Mantova.
TUCCI Alberto, id. Aquila.
VIGHI Roberto, id. Bologna.
DI VALMARANA Giustino, id. Vicenza.
MONTANARI Ugo, id. Livorno.
BERTOLI Gustavo, id. Venezia.
RIOLO Carlo, id. Bergamo.
PRISCO Silvio, id. Roma.
TAURINO Salvatore, id. Lecce.
TROPIA Alfonso, id. Girgenti.
FERRARO Filiberto, id. Avellino.
TORTORA Michele, id. Foggia.

Con anzianità 23 *giugno* 1918:

ALBERTINI Antonio, distretto Como.

Con anzianità 30 *giugno* 1918:

MICHIELETTO Silvio, distretto Venezia.
BACCI Baccio, id. Firenze.
MONTIGLIO Giovanni Battista, id. Milano.
DI GIACOMO Vincenzo, id. Chieti.
ORTOLANI Ettore, id. Napoli.
LUCCHESE Luigi, id. Frosinone.
PANZARELLA Carmine, id. Reggio Calabria
STILO Antonio, distretto Reggio Calabria
MOROSI Angelo, id. Milano.
RIZZO Giuseppe, id. Genova.
MONTUORI Gaetano, id. Nola.
COVA Enrico, id. Varese.
GOLIN Silvio, id. Vicenza.

Con anzianità 3 *luglio* 1918:

MONACO Orazio, distretto Noto.

Con anzianità 7 *luglio* 1918:

PEGOLLO Pietro, distretto Genova.
CARREA Giuseppe Luigi, id. Catania.
STELLA Salvatore, distretto Lecce.
PEZZI Achille, id. Genova.

Con anzianità 15 *luglio* 1918:

LONGO Florindo, distretto Cosenza.
VIGORELLI Leonida, distretto Lodi.

Con anzianità 18 *luglio* 1918:

ALICI-BIONDI Giovanni, distretto Gorizia.
PEDERZINI Nicola, id. Milano.
VIVANDA Antonio, id. Bergamo
ROSSO Pier Giuseppe, id. Varese.
MORINO Ottavio, id. Genova.
LOCATELLI Federico, id. Alessandria.
ZOCCO Corrado, id. Noto.
DEGROSSI Giacomo, id. Genova.
GEMELLARO Alfio, id. Messina.
CICHERO Luigi, id. Genova.
ZALLOCCO Pietro, id. Ascoli Piceno.
CHIAESE MANGANARO Giuseppe, id. Roma.
DE NICOLA Alfonso, id. Chieti.
LUPI Eugenio, distretto Torino.
DI CHIRO Umberto, id. Perugia.
CERRUTI Stefano, id. Torino.
VOLPI Benito, id. Genova.
TOMEGNO Domenico, id. Milano.
GIOVANNETTI Ariberto, id. Roma.
DADDI Francesco, id. Catania.
CORCIONI Eugenio, id. Cosenza.
SATTA Gavino, id. Torino.
SPAGNOLO Lelio, id. Bassano.
LONGARELLI Girolamo, id. Campobasso.
POLIDORI Ilio, id. Milano.
DE BARTOLOMEIS Pietro, id. Roma.
VITERBO Giorgio, id. Nola.

Con anzianità 31 *luglio* 1918:

STIFANI Giacomino, distretto Lecce.
BORGHESANI Armando, id. Roma.
SERMIDE Fernando, id. Bergamo.
MURABITO Santo, id. Catania.
GERBALDO Domenico, id. Pinerolo.
D'ANDREA Gerardo Carmelo, id. Chieti.
CIGLIUTI Oreste, id Torino.
CASTELLI Gian Luigi, distretto Genova.
OREFICE Guido, id. Aversa.
DE ROSA Antonio, id. Napoli.
FAVERO BORGO Vittorio, id. Novara.
MANCUSO Antonio, id. Roma.
NARDI Ilo, id. Ancona.

Con anzianità 31 *agosto* 1918:

FORMIGGINI Vittorio, distretto Modena.
BREDA Giov. Battista, id. Venezia.
MORENA Giacinto, id. Savona.
LANGUASCO Vincenzo, id. Torino.
TURCO Giovanni, id. Caltanissetta.
GAZZANO Alfredo, id. Padova.
GHISALBERTI Fiorentino, id. Roma.
SALERNO Mariano, distretto Cosenza.
GALVANO Francesco, id. Siracusa.
RAVA' Angelo, id. Milano.
SALLEO Carmelo, id. Messina.
DI PIAZZA Casimiro, id. Palermo.
UCCELLINI Riccardo, id. Perugia.
NATIVI Virgilio, id. Torino.

Con anzianità 30 *settembre* 1918:

NOJA Mario, distretto Milano.
MIRAGLIOTTA Gaetano, id. Roma.
DOMINEDO' Manlio, id. Frosinone.
PIZZORNI Antonio, id. Ivrea.
TREZZA Antonio, id. Salerno.
CIULLA Giuseppe, id. Trapani.
CORTESE Aniello, id. Aversa.
FILIOLEI Agostino, distretto Siracusa.
RILLOSI Carlo, id. Bergamo.
AGUS Adolfo, id. Livorno.
GATTI Vittorio, id. Alessandria.
CHIARELLI Lamberto, id. Aquila.
BUSATTA Remigio, id. Vicenza.

Con anzianità 31 *ottobre* 1918:

BOTTONI Baldassare, distretto Aversa.
FRANCESCHI Paolo, id. Trieste.
BOFFI Giacomo, id. Mondovì.
TRAMONTANI Giuseppe, id. Bologna.
PALO Andrea, id. Como.
POERIO Francesco, id. Catanzaro.
GRAZIUSO Salvatore, id. Lecce.
CIRIACO Letterio, id. Messina.
CRISTIANI Bruno, id. Milano.
MIRANCELI Luigi, id. Livorno.
DANIELE Giuseppe, distretto Torino.
CARUSO Alessandro, id. Firenze.
AMBROGIO Giuseppe, id. Mondovì.
ZECCA Romolo, id. Roma.
RETTO Uberto, id. Milano.
RAMETTA Gaspare, id. Roma.
BELLONE Cesare, id. Milano.
UBOLDI Felice, id. Milano.
CAMPAGNA Arnaldo, id. Milano.
SPAGNOLO Tommaso, id. Avellino.

Con anzianità 10 *novembre* 1918:

BALDI Arturo, distretto Torino.

Con anzianità 15 *novembre* 1918:

MUSSO Lorenzo, distretto San Remo.
PILO Giovanni, id. Venezia.
GREGORI Ettore, id. Roma.
DE NICHELIO Francesco, id. Casale Monferrato.
SALERNO Riccardo, distretto Cosenza
BOTTO Mario, id. Vercelli.
SANTANGELO Salvatore, id. Frosinone.

Con anzianità 30 *novembre* 1918:

LEANTE Lucio Attilio, distretto Lecce.
BISSANTI Giuseppe, id. Perugia.
TOCCO Salvatore, id. Noto.
CATALDI Dino, id. Lucca.
MOLLICA Alfredo, id. Palermo.
DE MARIA Ferdinando, distretto Lecce.
GUERRA Guerino, id. Lucca.
PASSERI Giovanni, id. Bari.
DE REGIBUS Giuseppe, id. Torino.
BRICCHETTO Silvio, id. Sarzana.

Con anzianità 2 *dicembre* 1928:

BARTOLOZZI Amos, distretto Lucca.
VALLAURI Andrea, distretto Torino.

Con anzianità 15 *dicembre* 1918:

CIMINO Antonino, distretto Roma.
BUSSI Raffaele, id. Napoli.
GIORDANO Raffaele, id. Sulmona.
VILLA Giorgio, id. Milano.
CAMPINI Archimede, distretto Palermo.
VALENTE Eduardo, id. Avellino.
MARCHI Virgilio, id. Livorno.

Con anzianità 20 *dicembre* 1918:

COLOSI Domenico, distretto Padova.

Con anzianità 31 *dicembre* 1918:

DALL'ARMI Marcello, distretto Treviso.
NICOLOSI Giuseppe, id. Catania.
CORBU Iosto, id. Oristano.
FODERA' Vito, id. Trapani.
CHIAPPANO Carlo, id. Voghera.
TONTOLI Edoardo, distretto Caserta.
LA PERGOLA Alfonso, id. Catania.
GIORDANO Alberto, id. Reggio Calabria.
SALTALAMACCHIA Salvatore, id. Napoli.

Con anzianità 15 *gennaio* 1919:

GRAZIANI Giovanni, distretto Campobasso.
PALLAVICINI Aldo, id. Milano.
VERONELLI Antonio, distretto Milano.
IANNARILLI Giuseppe, id. Frosinone.

Con anzianità 31 *gennaio* 1919:

TAVORMINA Salvatore, distretto Girgenti.
DI GILIO Romolo, id. Salerno.
COPPOLA Olindo, id. Gaeta.
d'AMBROSIO Eduardo, id. Roma.
FERRARA Pietro, id. Trapani.
LOMBARDO Salvatore, id. Noto.
CAPEZZUOLI Corradino, distretto Bologna.
ROGGERO Armando, id. Torino.
MAZZOLENI Giuseppe, id. Bergamo.
BEDESCHI Gaetano, id. Milano.
SCHIAVI Angelo, id. Sacile.
ANDRONICO Filippo, id. Messina.

Con anzianità 24 *febbraio* 1919:

DI VINCENZO Giuseppe, distretto Chieti.
SIGNORE Tullo Ostilio, distretto Genova.

Con anzianità 28 *febbraio* 1919:

NUCCI Guido, distretto Milano.
RATTERI Luigi, id. Torino.
GILLMEISTER Adolfo, id. Milano.
RABBONI Abdon, id. Ferrara.
CORONELLI Angelo, id. Milano.
CASSI Giuseppe, id. Parma.
CASTIGLIONI Carlo, id. Varese.
LOMBARDI Amleto, id. Milano.
MORAZZONI Umberto, id. Monza.
RIETI David Gino, id. Pesaro.
DI ZOPITO Luigi, id. Chieti.
RUGGI Oscar, id. Napoli.
GLARAY Ettore, distretto Torino.
PAGOTTO Giuseppe, id. Udine.
BENEDETTI Ugo, id. Cremona.
COZZAROLO Antonio, id. Udine.
DI LELLA Giuseppe, id. Venezia.
SPADA Paolo, id. Ravenna.
BRAMATI Carlo, id. Monza.
GALL Giuseppe, id. Trieste.
GENNARI Primo, id. Milano.
LO PRESTI Calogero, id. Girgenti.
PUCCINI Carlo, id. Pisa.

Con anzianità 17 marzo 1919:

ZORS Carlo, distretto Venezia.
D'ELIA Elia, id. Bari.
PALAZZI Francesco, id. Pesaro.
CALETTI Aniello, id. Modena.
MAZZA Pietro, id. Milano.
MORTARI Giuseppe, id. Milano.
FERRARIS Edelvais, id. Varese.
SIGISMONDI Sigismondo, distretto Reggio Emilia.
RIBA Domenico, id. Cuneo.
DELLEPIANE Fernando, id. Genova.
SCHIFALACQUA Giovanni Battista, id. Frosinone.
MARINELLI Marco, id. Campobasso.
VENEZIANI Aldo, id. Roma.
DI CAPUA Filippo, id. Nola.

Con anzianità 30 marzo 1919:

CONDO' Renato, distretto Como.
NICOTRA Edoardo, id. Catania.
CARDILLO Salvatore, id. Messina.
D'ARGENIO Carmine, id. Siena.
BASCONE Gennaro, id. Palermo.
QUIRICO Giovanni, distretto Roma.
GUARNIERI Ermanno, id. Genova.
FABBRI Ettore, id. Firenze.
PADOVANI Bettino, id. Ancona.
MARIZZA Carlo, id. Milano.

Con anzianità 7 aprile 1919:

PARDUCCI Amilcare, distretto San Remo.
SODANO Leopoldo, distretto Torino.

Con anzianità 21 aprile 1919:

TEOLI Roberto, distretto Caserta.

Con anzianità 30 aprile 1919:

TAVA Giuseppe, distretto Treviso.
CARPINTERI Vincenzino, id. Palermo.
PENNETTI Giuseppe, id. Napoli.
CAPIRONE Federico, id. Genova.
CERESA Giuseppe, id. Torino.
GALLIA Giuseppe, distretto Brescia.
BIASOLI Edoardo, id. Udine.
CUROTTO Ernesto, id. Genova.
AMICO Gaetano, id. Acireale.
DANI Carlo, id. Livorno.

Con anzianità 31 maggio 1919:

ORELLI Mario, distretto Milano.
TIRRONI Salvatore, id. Palermo.
SALVATORI Silio, id. Ancona.
BOLOGNA Vincenzo, id. Trieste.
BELLAVITIS Elci, id. Udine.
FANTONI Giovanni, distretto Genova.
MANCINI Michele, id. Campobasso.
GOGGI Arnaldo, id. Alessandria.
VIALE Carlo, id. Genova.

Con anzianità 30 giugno 1919:

DRAGO Carlo, distretto Trapani.
MARAZZINA Romeo, id. Rovigo.
STRADA Pietro Domenico, id. Milano.
DONVITO Edoardo, id. Napoli.
MANGANO Ettore, distretto Orvieto.
GRECO Vincenzo, id. Palermo.
LOMBARDI Benedetto, id. Napoli.
SOLLAZZO Oreste, id. Palermo.

Con anzianità 31 luglio 1919:

FARIETTI Carlo Romildo, distretto Varese.
BASSI Pietro, id. Salerno.
LESANDRINI Alfredo, id.
FERRARA Calogero, id. Siracusa.
ALDINO Antonino, distretto Caltanissetta.
LOMBARDO Diego, id. Cefalù.
RUBERTELLI Luigi, id. Sarzana.

Con anzianità 31 agosto 1919:

VITALE Eduardo, distretto Napoli.
AROSIO Giorgio, id. Milano.
MELCHIORI Federico, id. Napoli.
SANTORIO Achille, distretto Caserta
MULE' Giuseppe, id. Caltanissetta.

Con anzianità 30 settembre 1919:

MANNA Nicola, distretto Napoli.
BONINI Bono, id. Milano.
VERGALLO Salvatore, id. Lecce.
SERVADIO Alberto, id. Siena.
BANDINI Mario, id. Ravenna.
CORSARO Carmelo, id. Catania.
MEI Pietro, id. Pesaro.
RUSSO Orazio, distretto Torino.
CECCHINI Monaldo, id. Macerata.
GRAZIADEI Giuseppe, id. Napoli.
BONFATTI Nazzareno, id. Perugia.
LEONE Gabriele, id. Bari.
BARONE Ignazio, id. Cefalù.
GUARINI Vittirio, id. Taranto.

Con anzianità 9 ottobre 1919:

MICHETTI Igino, distretto Ascoli Piceno.
ALTAMURA Michele, distretto Napoli

Con anzianità 4 novembre 1919:

ZICCARDI Francesco, distretto Bondovì.
CALI' Giuseppe, id. Acireale.
VENTURA Valerio, distretto Catania

Con anzianità 30 novembre 1919:

TITO Francesco distretto Udine.

Con anzianità 18 dicembre 1919:

COPPINI Umberto, distretto Brescia.

Con anzianità 4 gennaio 1920:

DI STEFANO Gaspare, distretto Trapani.

Con anzianità 18 gennaio 1920:

BARRACO Luigi, distretto Catania
BUSACCA Giovanni, id. Siracusa.
NASI Mario Michele, id. Torino.
BILLIA Mario, id. Ivrea.
SAMPIETRO Eugenio, id. Torino.
ROSTAGNI Augusto, id. Torino.
MONTOVERT Desiderato, id Roma.
CALDI Carlo, id. Torino.
D'ALTOBRANDO Eletto, distretto Teramo.
LOPEZ Salvatore, id. Gaeta.
CADOPPI Gino, id. Reggio Emilia.
BALLATORE Carlo, id. Varese.
DE NORA, id. Bari
VISMARA Giuseppe, id Milano.
DELL'ACQUA Arturo, id. Milano.

Con anzianità 19 febbraio 1920:

RIZZINI Lorenzo, distretto Verona.
PAPPALARDO Antonio, id. Lecce.
CUZARI Nicolò, distretto Messina.

Con anzianità 18 marzo 1920:

AIELLO Salvatore, distretto Napoli.
DODERO Francesco, id. Genova.
BIRAGHI Luigi, distretto Milano.
MONTICO Lino, id. Udine.

Con anzianità 1 aprile 1920:

FABBRI Carlo, distretto Venezia.
MARCHISIO Pietro, distretto Torino.

Con anzianità 15 aprile 1920:

IZZO Livio, distretto Milano.

Con anzianità 16 maggio 1920:

MONTEROSSO Bruno, distretto Catania.
AMATO Ernesto, id. Catania.
FIGLIA Manlio, distretto Palermo.
MARINI Alvise, id. Verona.

Con anzianità 3 giugno 1920:

BELOTTI Giacomo, distretto Cuneo.
BRUTTO Santo, id. Verona.
ROSSATI Antonio, id. Vicenza.
CORUBOLO Girolamo, id. Verona.
STEVANI Eustachio, id. Verona.
BULGARELLI Aldo, id. Torino.
GRIECO Francesco, id. Napoli.
MEYER Pasquale, id. Gorizia.
BERTOLIO Giuseppe, id. Torino.
LOCATELLI Attilio, id. Milano.
DAFONTE Gaetano, id. Bari.
GUARNERI Michele, distretto Caltanissetta.
LASALA Adamo, id. Campagna.
TREZZI Luigi, id. Monza.
CORSI Giovanni, id. Verona.
COLAROSSI Vincenzo, id. Sulmona.
ROSSETTI Guido, id. Chieti.
FURCI Gregorio, id. Reggio Calabria.
OCCELLO Giovanni Battista, id. Torino.
MISSIROLI Michele, id. Ravenna.
MATASSINI Alberto, id. Firenze.
VACCARI Vincenzo, id. Voghera.

Con anzianità 1 luglio 1920:

TROPEA Rosario fu Filippo, distretto Catania.
ELLENA Pier Giacinto, id. Roma.
MICELI Giacomo, distretto Girgenti.

Con anzianità 25 luglio 1920:

CIGNA Alfonso, distretto Mantova.
BARABINO Nicolò, id. Genova.
VICENTINI Arcadio, id. Verona
CAGLIARDI Giuseppe, id. Treviso.
DE LAURENTI Giuseppe, id. Ivrea.
CIATARA Mariano, id. Venezia.
SIMEONE Roberto, id. Caserta.
BIANCHI Igino, id. Roma.
CAPPELLETTI Camillo, distretto Roma.
LELLI Francesco, id. Firenze.
BONETTO Chiaffredo, id. Cuneo.
CONTI Guido, id. Milano.
DE ANGELIS Luigi, id. Milano.
PARODI Ennio, id. Genova.
FAVA Giuseppe, id. Savona.
BLANDINI Nicolò, id. Messina.

Con anzianità 18 agosto 1920:

CILLARIO Giovanni, distretto Roma.

Con anzianità 19 settembre 1920:

ALBERGAMO Francesco, distretto Cefalù.

Con anzianità 19 ottobre 1920:

GIANNI Mario, distretto Lodi.
SCOLA Girolamo, id. Milano.
RADOGNA Mario, distretto Bari.

Con anzianità 7 novembre 1920:

MACCARIO Manlio, distretto S. Remo.

Con anzianità 2 dicembre 1920:

CANTON Guido, distretto Verona.

Con anzianità 16 gennaio 1921:

VITTANI Luigi, distretto Como.

Con anzianità 17 febbraio 1921:

ROSSI Marco, distretto Bari.

Con anzianità 6 ottobre 1921:

MOTTA Carlo, distretto Milano.

Con anzianità 1 marzo 1922:

CELLI Raffaello, distretto Roma.

Con anzianità 1 aprile 1922:

CHIARETTA Mario, distretto Torino.

ARCHIDIACONO Nicola, distretto Avellino.

Con anzianità 1 maggio 1922:

GAMBETTA Giovanni, distretto Savona.

Con anzianità 1 luglio 1922:

LEONARDI Renato, distretto Milano.

Con anzianità 1 agosto 1922:

LA DUCA Gaetano, distretto Caltanissetta.

Con anzianità 1 settembre 1922:

SIMONCINI Gioacchino, distretto Palermo.

Con anzianità 1 novembre 1922:

PERETTI Arturo, distretto Milano.

I seguenti tenenti non avendo superato l'età di anni 40 alla data del 31 novembre 1923, sono inscritti d'ufficio con il loro grado ed anzianità sul ruolo degli ufficiali di complemento nell'arma stessa, a senso dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997: (*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 345).

Con anzianità 21 gennaio 1917:

CAPPELLETTI Alberto, distretto Roma.
CODEBO' Adolfo, id. San Remo.
MICHETTONI Eugenio, id. Ascoli Piceno.
MARONARI Zeno, id. Milano.

Segue nel ruolo il pari grado *Buzzi* Pietro Tommaso.
Id. id. id. *Gianetti* Achille.
Id. id. id. *Milo* Giovanni.
Id. id. id. *Trasi* Pasquale.

Con anzianità 25 *marzo* 1917:

MERCURELLI Alessandro, distretto Ancona.	Segue nel ruolo il pari grado *Bongiovanni* Giovanni.
FEDONI Dante, id. Roma.	Id. id. id. *Carriero* Vincenzo.

Con anzianità 29 *aprile* 1917:

BOMBELLI Paolo Luigi, distretto Varese.	Segue nel ruolo il pari grado *Bolisani* Ettore.
CARIZZI Giovanni, id. Roma.	Id. id. id. *Lo Cicero* Michelangelo.

Con anzianità 31 *maggio* 1917:

DE GREGORI Arnaldo, distretto Milano.	Segue nel ruolo il pari grado *Pittaluga* Amilcare.

Con anzianità 28 *giugno* 1917:

MIGNANI Marcello, distretto Cagliari	Segue nel ruolo il pari grado *Carugno* Giovanni.

Con anzianità 11 *dicembre* 1917:

ORSI Fortunato, distretto Savona.	Precederà nel ruolo il pari grado *Franchelli* Nicola.

Con anzianità 12 *gennaio* 1918:

BINDOCCI Dagoberto, distretto Perugia.	PONTI Ermanno, distretto Novara.
NUTINI Bruno, id. Venezia.	FRASCA Giuseppe, id. Milano.
CLEMENTI Igino, id. Orvieto.	GALAMINI Antonio, id. Roma.
BIANCO Raffaele, id. Campobasso.	MORINI Cattaneo, id. Milano.
FIORIO Ettore, id. Pesaro.	GUALCO Alberto, id. Torino.
LUCHESE Antonino, id. Roma.	MARIANI Mario, id. Milano.
SCIACCA Vincenzo, id. Acireale.	KOMIGER Carlo, id. Torino.
COLAGRANDE Angelo, id. Aquila.	FAGIANI Giovanni, id. Teramo.
DE MARTIN Giulio, id. Roma.	POZZI Giuseppe, id. Vercelli.
AMADIO Luigi, id. Sacile.	CESCHELLI Pietro, id. Treviso.
SPAINI Pio Riccardo, id. Milano.	BAGOZZI Giovanni, id. Milano.
ACQUARONE Giuseppe, id. San Remo.	CLERICI Fausto, id. Milano.
VEZZATI Carlo, id. Como.	CONTERIO Alfredo, id. Roma.
FACELLI Silvio, id. Genova.	COLIVICCHI Guido, id. Milano.
SCOLA Domenico, id. Cosenza.	VANELLI Camillo, id. Milano.
ESPOSITO Antonio, id. Napoli.	SARTORI Aldo, id. Cremona.
PALERMO Emanuele, id. Bergamo.	ACUTO Franco, id. Torino.
BARTOLI Alfredo, id. Bologna.	CINOTTI Lorenzo, id. Venezia.
ZONCHELLO Antonio, id. Cagliari.	REGINATO Giuseppe, id. Torino
CIRILLI Domenincantonio, id. Foggia.	GIRELLI Giovanni, id. Vercelli
CARDACI Calogero, id. Caltanissetta.	POLVERINI Rinaldo, id. Ancona.
TRAVERSO Filippo, id. Milano.	PORATI Gino, id. Lodi.
LEARDI Carlo Aurelio, id. Voghera.	FASSINO Mario, id. Torino.
D'AGOSTIN Umberto, id. Genova.	BANDO Andrea, id. Milano.
CRAVIOTTO Tommaso, id. Voghera.	GIBELLINI Alfredo, id. Torino.
CAPPELLETTI Antonio, id. Spoleto.	IANNI Marcello, id. Roma.
MAINARDI Luigi, id. Firenze.	VEZZADINI Erope, id. Savona.
ZAMBRINI Fausto, id. Milano.	ROTA Bernardo, id. Bergamo.
FONTANA Gian Giacomo, id. Lodi.	CARPANI Angelo, id. Milano.
PICCININO Ruggero, id. Trieste.	CARTOSIO Giuseppe, id. Genova.

DE BENEDICTIS Alberto, distretto Milano.
STROPPA Rinaldo, id. Milano.
TURINA Carlo, id. Torino.
DE LEONARDIS Eustachio, id. Barletta.
BOTTARI Gregorio, id. Messina.
DE STEFANI Amleto, id. Roma.
AIELLO Luigi, id. Modena.
PERINETTI Domenico, id. Ivrea.
LEONI Ercole, id. Milano.
FRANCHI Vittorio, id. Firenze.
CASIRAGHI Enrico, id. Milano.
BALENA Ippolito, id. Lucca.
VEZZOLI Angelo, id. Treviglio.
GAVEGLIO Francesco, id. Cuneo.
FUSCA Francesco, id. Parma.
D'AMATO Antonio, id. Torino.
UGOLETTI Mario, id. Reggio Emilia.
FANTACCI Francesco, id. Pisa.
SGARBI Francesco, id. Ferrara.
MARCOZZI Paolo, id. Venezia.
BIANCHI Umberto, id. Milano.
MASSARI Antonio, id. Parma.
FIOCCHI Anselmo, id. Pavia.
DONA' Domenico, id. Vicenza.
CAVELLI Giuseppe, id. Bologna.
ARCANGELI Umberto, id. Pistoia.
CIANI Giuseppe, distretto Ferrara.
CARPI Enrico, id. Milano.
BRUSCHI Dino, id. Pisa.
MONTI Guglielmo, id. Varese.
TRENTI Enea, id. Bologna.
TERNA Domenico, id. Avellino.
COSENTINO Raffaele, id. Siracusa.
MAGGIONI Ferdinando, id. Lecco.
RABAGLIATI Natalino, id. Genova.
FERRARI Lorenzo, id. Genova.
PETILLO Oreste, id. Nola.
ROMANO Salvatore, id. Aversa.
CAVALLARI Lorenzo, id. Genova.
DE VITO Gaetano, id. Chieti.
BERNUZZI Felice, id. Voghera.
SCIACCA Isidoro, id. Acireale.
LANTERI Francesco, id. San Remo.
ROSCIO Giovanni, id. Ivrea.
RACCONE Giovanni, id. Torino.
CAVALCA Giorgio, id. Milano.
GRINALBOLDI Giulio, id. Como.
ZELLI Giovanni R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
RUGGIERO Antonio, distretto Lecce.
VERDINA Carlo, id. Torino.

Con anzianità 15 *gennaio* 1918:

VITALE Arturo, distretto Potenza.

Con anzianità 22 *gennaio* 1918:

BRASILE Emanuele, distretto Messina.
BAZARDI Ugo, id. San Remo.
ANFOSSO Ugo id. San Remo.
MUNARI Alessandro, id. Verona.
PALLIGGIANO Vincenzo, id. Napoli.
ASTORI Felice, id. Milano.
AVIGDOR Ottavio, distretto Torino.
RAMELLI Ettore, id. Roma.
PUGLIESE Francesco Saverio, id. Catanzaro.
GIGLIO Antonio, id. Palermo.
SERVETTO Dionigio, id. Cagliari.
PESCE Oreste, id. Roma.

Con anzianità 29 *gennaio* 1918:

LOMBARDO Achille, distretto Catania.
BISIO Angelo, id. Savona.
CHELINI Niccolò, id. Lucca.
ADAGLIO Pietro, id. Voghera.
FRANCO Gaetano, id. Nola.
FICOCELLI Giovanni, id. Benevento.
AJNA Arturo, id. Varese.
TOMBA Carlo, id. Genova.
ENRILE Carlo, distretto Savona.
MARINO Erberto Mario, id. Noto.
SALVO Francesco, id. Messina.
YUCCI Guido, id. Campobasso.
FORNI Ettore, id. Milano.
VECCHIOTTI Giovanni, id. Milano.
PAMPURI Luigi, id. Milano.
BUCCERI Orazio, id. Palermo.

Con anzianità 31 *gennaio* 1918:

TOLUSSO Ciro, distretto Milano.

Con anzianità 6 *febbraio* 1918:

ANGOTTI Angelo, distretto Catanzaro.
FRISINA Attilio, id. Reggio Calabria.
AMORUSO Michele, id. Bari.
TOLU Pietro, id. Oristano.
FIANDACA Girolamo, distretto Acireale.
GIARDINI Ferruccio, id. Ravenna.
CADORINI Giovanni Battista, id. Brescia.

Con anzianità 13 febbraio 1918:

CARMINATI Francesco, distretto Genova.
CARBONE Armando, id. Genova.
DRAGO Pietro, distretto Palermo.

Con anzianità 19 febbraio 1918:

NAPPI Giuseppe, distretto Genova.
DEL GIUDICE Giuseppe, id. Massa.
ALESSANDRINI Pietro, id. Roma.
FURCONE Michele, id. Palermo.
GERLIN Mario, id. Treviso.
BRASCA Giovanni, id. Varese.
ANTONELLI Antonio, id. Perugia.
ALDOVINI Rosolino, id. Cremona.
CAIROLI Attilio, id. Milano.
MARENGO Luigi, id. Mondovì.
BARUCCHI Enrico, id. Torino.
ALEMAGNA Nicola, distretto Napoli.
DONATI Domenico, id. Macerata.
MARINELLI Giuseppe, id. Ferrara.
SARZANI Enrico, id. Trieste.
URBANI Francesco, id. Treviglio.
RAVA Guglielmo, id. Genova.
FELICE Carlo, id. Milano.
BELLINELLI Giuseppe, id. Rovigo.
BELTRAMI Lidio, id. Verona.
DELFINO Giuseppe, id. Trapani.
SCALABRINI Augusto, id. Verona.

Con anzianità 20 febbraio 1918:

FERI Giulio, distretto Sacile.
REGALIA Enrico, id. Milano.
GASPARINI Angelo, id. Modena.
FILITI Gaetano, id. Palermo.
COSTABILE Aniello, id. Milano.
VIRGILIO Antonio, distretto Torino.
GALLINA Francesco di Giuseppe, id. Genova
FERRARA Ettore, id. Salerno.
SCIUTO Giuseppe fu Angelo, id. Catania.

Con anzianità 27 febbraio 1918:

RIVOLI Cesare, distretto Milano.
AVALLONE Carlo, id. Milano.
BONCHETTI Italo, id. Milano.
MIGLIORINI Augusto, id. Siena.
SALETMICH Liberale, id. Venezia.
CINOTTI Emilio Quirino, id. Varese.
MARCELLUSI Vincenzo, distretto Chieti.
ROSSI Paolo R. corpo truppe coloniali Eritrea.
SAVANI Abramo, distretto Brescia.
SCUDIERI Gaetano, id. Roma.
DE LUCA Igino, id. Gaeta.
DE PETRO Gustavo, id. Torino.

Con anzianità 28 febbraio 1918:

D'ALESSANDRO Raffaele, distretto Teramo.
COSTABILE Matteo, id. Salerno.
SPEZIALI Giuseppe, id. Reggio Calabria.
MASSARI Michele, id. Bari.
D'ASSARO Ventura, distretto Catania.
DEL SALVATORE Ettore, id. Potenza.
BERETTA Filippo, id. Milano.
GUSSIO Fortunato, id. Catania.

Con anzianità 10 marzo 1918:

TATA Michele, distretto Napoli.
SOLINAS Ignazio, id. Milano.
SNICHELOTTO Giacomo, id. Padova.
CONIGLIO Francesco Paolo, id. Palermo
VESENTINI Carlo, id. Venezia.
MODICA Luciano, distretto Catania.
PILON Abele, id. Milano.
BENELLI Umberto, id. Genova.
NOLI Carmelo, id. Savona.

Con anzianità 17 marzo 1918:

RAMPI Battista, distretto Milano.
GARIBOLDOI Luigi, id. Milano.
ALBERTONI VICENARDI Carlo, id. Milano.
BARBERIS Pio, id. Alessandria.
FINOCCHIARO Pasquale, id. Catania.
CAVALLI Girolamo, distretto Siena.
MAZZERA Gino, id. Parma.
STANCANELLI Gaetano, id. Catania.
FIN Roberto id. Padova.
CAPRA Felice, id. Savona.

ALESSO Pietro, distretto Bologna.
ZOPPI Costantino, id. Lecce.
FESTARI Girolamo, id. Vicenza.
FIDANZA Mario, id. Varese.
VIULLERMIN Renato, id. Torino.
GONELLA Angelo, id. Mantova.
GILARDI Achille, id. Pavia.
PECA Giuseppe, id. Teramo.
FONTANA Giacomo, id. Vercelli.
ANGRISANO Pietro, id. Nola.
ORIONE Vittorio, id. Voghera.
GARIBOLDI Giovanni, id. Pavia.
MENEGHETTI Antonio, id. Vicenza.
PERALDO Cesare Ottavio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
IZZO Francesco Gaeta, distretto Gaeta.
BISCARI Giuseppe, id. Noto.
MAROADI Augusto, id. Brescia.
SUSINI Mario, id. San Remo.
GUASTELLA Giuseppe Raimondo, id. Girgenti.
MOJOLI Antonio, id. Bergamo.
RAMELLA Vittorio, distretto Torino.
REZZI Angelo, id. Viterbo.
SCARAVELLI Massimiliano, id. Torino.
ZITTI Francesco, id. Bergamo.
BIANCHI Giuseppe, id. Bergamo.
FAGGIOTTO Hermes, id. Milano.
LOREDAN Pier Vincenzo, id. Treviso.
MORRESE Giulio, id. Ancona.
PONTE Alfonso, id. Genova.
RUSSO Giorgio, id. Napoli.
SOZZI Giuseppe, id. Parma.
ARMELLINI Luigi, id. Treviso.
COTTICELLI Biagio, id. Cremona.
DE BLASI Alfredo, id. Novara.
MARON POT Tersilio, id. Vercelli.
PLOVAN Carlo, id. Rovigo.
FESTA Federico, id. Avellino.
NUGNES Giorgio, id. Barletta.
DE ROBERTO Augusto, id. Caserta.
VACCARELLA Calogero, id. Caltanissetta.
AVELLONE Amerigo, id. Ferrara.

Con anzianità 21 marzo 1918:

POLI Polo, distretto Mantova.
ALBANESI Tobia, id. Belluno.
GERACI Alfredo, id. Venezia.
BROGGINI Carlo, id. Milano.
DANIELE Domenico, id. Catanzaro.
CANDOLFO Domenico, distretto Genova.
CAMARDELLA Raffaele, id. Lecce.
ROSSO Giuseppe, id. Genova.
TESTA Giacomo, id. Lecco.

Con anzianità 1 aprile 1918:

PACCHIEROTTI Renato, distretto Siena.
CAVENAGO Luigi, id. Como.
DE MARINIS Rodrigo, id. Teramo.
DE FEO Maria Eugenio, distretto Nola.
MARTELLACCI Corrado, id. Sulmona.

Con anzianità 5 aprile 1918:

FOTI Giuseppe, distretto Acireale.
MARONGIU Francesco, id. Roma.
GHIRARDELLI Umberto, distretto Brescia.

Con anzianità 8 aprile 1918:

GUGLIELMINOTTI Augusto, distretto Torino.

Con anzianità 12 aprile 1918:

SULIS Roberto, distretto Torino.

Con anzianità 15 aprile 1918:

CAMPIGLIO Pietro, distretto Milano.
VIGNOLA Giuseppe, id. Brescia.
LARESE DE TETTO Alberto, id. Belluno.
GIOVAGNOLI Amerigo, id. Ancona.
BONELLI Giovanni, id. Cuneo.
FASOLO Giulio, id. Vicenza.
VIGNOLO Emanuele, id. Savona.
FRANCESCHINI Alessandro, id. Bergamo.
LOMBARDI Ugo, distretto Aquila.
SERRA Eugenio, id. Pinerolo.
PIERANGIOLI Giulio, id. Perugia.
FERRAZIN Alberto, id. Milano.
CAPPELLI Ferdinando, id. Roma.
MARELLI Carlo di Giovanni, id. Novara.
BIANCHI Giuseppe, id. Como.
CAZZANI Angelo, id. Milano.

CANEPA Stefano, distretto Genova.
PARISANI Ruggero, id. Macerata.
GOTTI Giuseppe di Giuseppe, id. Bergamo.
COGGIOLA Felice, id. Alessandria.
FRACCON Egidio, id. Padova.
DE MARCHI Serafino, id. Torino.
BERETTA Carmelo, id. Lecco.
BORRIERO Sebastiano, id. Vicenza.
CORDINI David, id. Varese.
GRECO Pasquale, distretto Messina.
LUSANA Luigi, id. Casale Monferato.
MODONI Pietro, id. Ferrara.
CATTANEO Mario, id. Monza.
PANZERI Ferruccio, id. Milano.
SBARBARO Pietro, id. Genova.
ANCHIERI Ettore, id. Pavia.
RIZZO Agostino, id. Trapani.

Con anzianità 19 *aprile* 1918:

SBRIZIOLO Giuseppe, distretto Caltanissetta.
TAGLIACOZZO Leo, distretto Roma.

Con anzianità 26 *aprile* 1918:

PIPITONE Filippo, distretto Trapani.
DOMATTI Ernesto, id. Ivrea.
BARBARITO Alberto, id. Firenze.
MORGANTE Roccantonio, id. Reggio Calabria.
SANDINI Pietro, distretto Roma.
OREFICE Giulio, distretto Napoli.
GERARDI Giorgio, id. Genova.
NERI Ruggero, id. Milano.
CATELLI Lamberto, id. Milano.

Con anzianità 28 *aprile* 1918:

DE LUCA Antonino, distretto Catanzaro.
PORTA Enrico, distretto Torino.

Con anzianità 5 *maggio* 1918:

BERTELLI Umberto, distretto Milano.
CINQUEGRANI Gaetano, id. Messina.
PILERI Agostino, id. Ancona.
PARILLO Raimondo, id. Caserta.
BARAZZETTA Giovanni, id. Milano.
MORETTI Francesco, id. Milano.
CRIVELLI Guido, id. Cremona.
CAPRA Arturo, id. Novara.
GALLIBERTI Umberto, id. Roma.
CAVALLI Ottavio, id. Brescia.
BALASSO Giovanni, id. Vicenza.
FRATERNALE MELONI Celso, id. Ferrara.
BENINI Arnaldo, id. Cremona.
BRAMBILLA Pietro, id. Roma.
CATTANEO Giulio, id. Como.
SMARGIASSI Giuseppe, id. Firenze.
PELLEGATTI RICCI Vincenzo, id. Ferrara.
MARCHISIO Pietro, id. Torino.
BORBI Bruno, id. Milano.
BERTOLOTTO Angelo, id. Savona.
GRIMALDI Felice, id. Caserta.
VASSALLO Antonio, id. Savona.
COSTA Enrico, id. Genova.
DE SANTIS Innocenzo, id. Milano.
PAGELLA Luigi, id. Alessandria.
VANNI Gino, id. Pisa.
SAVIGLIANO Umberto, id. Mondovì.
PISTONI Pietro, id. Piacenza.
MURIALDI Michele, id. Alessandria.
BRESCIANO Lorenzo, id. Cuneo.
NERI Ugo, id. Milano.
PIEGUTA Leo, distretto Lucca.
CASTELVETRI Arnaldo, id. Bologna.
DE SALVIO FALLOCCO Felice, id. Campobasso.
BAITONE Valentino, id. Savona.
MAISANO Vincenzo, id. Milano.
BERGOGLIO Carlo, id. Ivrea.
VALLINI Giovanni, id. Bologna.
BORGHINI Raffaele, id. Arezzo.
CUOMO Generoso, id. Saluzzo.
CAVALLI Mario, id. Milano.
RESTA Enrico, id. Sulmona.
BREGOLI Vincenzo, id. Ravenna.
LINGUITI Giuseppe, id. Salerno.
LAMPARELLI Michele, id. Lecce.
SEGA Pierguglielmo, id. Vicenza.
MAZZONI Mario, id. Lucca.
BONELLI Franco, id. Torino.
DORATO Mario, id. Milano.
MALINVERNO Giuseppe, id. Como.
BOTTARI Nello, id. Pisa.
REALI Felice, id. Lucca.
DEL GROSSO Angelo, id. Milano.
INVERNIZZI Ermando, id. Bergamo.
COBIANCHI Zeffirino, id. Novara.
CIANCIUSI Luigi, id. Sulmona.
MARI Giuseppe, id. Macerata.
RANCATI Ambrogio, id. Pavia.
BERNINI Giuseppe, id. Voghera.
DAIMO Mario, id. Vercelli.
MILANO Domenico, id. Cuneo.

CURZIO Carlo, distretto Firenze.
SACCHI Gino, id. Mantova.
RASPONI Renato, id. Milano.
BOSSO Annibale, id. Mondovì.
PICCOLI Adolfo, id. Torino.
VALLETTI Domenico, id. Pinerolo.
MICCIANCIO Rosario, id. Cefalù.
ROLANDO Pietro, id. Milano.
SIMONELLI Giovanni Battista, id. Ancona.
MARTINI Carlo, id. Torino.
VIGLI Paolo, id. Roma.
NERI Giulio, id. Lucca.
CAPECCHIACCI Ugo, id. Genova.
ANZI Michelangelo, id. Mantova.
TOSI Arnoldo, id. Parma.
GRIPPO Nestore, id. Catanzaro.
CAIANO Amilcare, id. Teramo.
PACACCIO Michele, id. Ancona.
BORMOLINI Adolfo, id. Como.
MORO Umberto, id. Sacile
DI BLASI Letterio, id. Messina.
RAMBALDI Alberto, distretto San Remo.
MENSA Edmondo, id. Vercelli.
CAPPELLI Lionello, id. Pisa.
FEDE Eduardo, id. Girgenti.
ROGNA Ugo, id. Alessandria.
PAZZI Adelmo, id. Pesaro.
MAGATTI Luigi, id. Como.
ARCARI Carlo, id. Cremona.
CALCATERRA Alberto, id. Milano.
LAZZERONI Alberto, id. Lucca.
STENDARDO Salvatore, id. Foggia.
TORELLI Antonio, id. Salerno.
BERETTA Luigi, id. Milano.
MATTIELLO Vietro, id. Belluno
SANGUINI Guido, id. Milano.
EMANUELLI Pio, id. Roma.
GATTI Ciro, id. Mantova.
DIONISI Daniele, id. Ascoli Piceno.
POLIZZI Vincenzo, id. Trapani.
AICONI Wolfango, id. Roma.

Con anzianità 15 maggio 1918:

BADAMI Leonardo, distretto Palermo.
COLUCCIA Egidio, id. Lecce.
BALZANO Luigi, id. Caserta.
GUGLIOTTA Ernesto, id. Messina.
BUSNELLI Giovanni, id. Como.
FERRERO D'ORMEA Paolo, id. Torino.
RE Vincenzo, id. Girgenti.
SABAINO Flaminio, id. Vercelli.
FIDA Attilio, id. Ancona.
ROSA BERNARDINIS Nicolò, id. Padova.
DELLE PIANE Enrico, id. Siena.
ANTONINO GOZZANO Mario, id. Milano.
PEZZALI Gaetano, id. Lodi.
CASTELLI Paolo, id. Torino.
SORDELLI Mario, distretto Milano.
PIAZZA Pietro, id. Sacile.
BORRIONE Pietro, id. Vercelli.
BADIALI Cesare, id. Bologna.
CARBONIERI Vasco, id. Mantova.
DI BROGLIO Emilio, id. Treviso.
MARIANI Attilio, id. Milano.
NEGRI Nino, id. Ravenna.
RUTOLO Vincenzo, id. Chieti.
UGUCCIONI Antenore, id. Bologna.
GROSSO Cecilio, id. Torino.
MONTAROLO Massimo, id. Vercelli.
MORSELLETTO Attilio, id. Vincenzo.

Con anzianità 23 maggio 1918:

PARLATO Giuseppe, distretto Cefalù.

Con anzianità 26 maggio 1918:

BERTUZZI Romolo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

Con anzianità 31 maggio 1918:

CALIFANI Mario Vincenzo, distretto Foggia.
CONFILATI Alfredo, id. Bologna.
SICCA Camillo, id. Milano.
PICONE CHIODO Calogero, id. Milano.
ALESSANDRO Luigi, id. Acireale.
RAGUSA Vincenzo, id. Catania.
VASSALLO Achille, id. Massa.
SIANI Giuseppe, distretto Foggia.
ROSSI Valentino, id. Bassano.
APPENDINI Bartolomeo, id. Pinerolo
PALMISANO Paolo, id. Girgenti.
ANDREI Giuseppe, id. Parma.
PASTORE Luigi, id. Roma.

SOTTOTENENTI.

TRIFILO' Salvatore, sottotenente distretto Messina. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 136).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

DALL'AGATA Giovanni di Giuseppe, tenente distretto Roma. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 193).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

CONTE Vincenzo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 5600 dal 1 maggio 1920, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 aprile 1923 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*) (*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 43).

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

MANNOZZI TORINI cav. Carlo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920 ed in L. 14,600 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 86).

CAPITANI.

ALERCI Mario, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 gennaio 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 24-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 328).

(*) Il presente decreto annulla il precedente in data 3-1-1925, registrato alla Corte dei conti li 17-2-1925, registro 292, foglio 234.

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

I seguenti ufficiali generali di riserva, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, contenente norme per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra, verranno collocati in posizione ausiliaria ordinaria non appena le competenti Commissioni d'avanzamento si saranno pronunciate in merito alle promozioni da essi conseguite nella posizione di riserva, a senso del 3° comma dell'art. 4 del suddetto decreto. (Circolare 510 *giornale militare* 1925).

Frattanto i seguenti ufficiali generali sono ammessi a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235. (Circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

I comandi di corpo d'armata competenti richiederanno ai seguenti generali di divisione e di brigata la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che dai comandi medesimi dovrà essere trasmessa — con una copia dello stato di servizio dell'ufficiale — ai distretti militari nel cui territorio gli interessati abbiano eletto domicilio.

I distretti militari, non appena ricevuta la suaccennata dichiarazione dal Ministero per i generali di corpo d'armata e dai comandi di corpo d'armata per i generali di divisione e di brigata, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali generali seguenti gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235. (Circolare n. 4 *giornale militare* 1926). (*D. M.* 31-12-1925).

Generali di corpo d'armata.

Casato e nome	Corpi d'armata da cui dipendono
SCRIVANTE cav. Giovanni.	—
RASPI cav. Alessandro.	—
PELLEGRINI cav. Giovanni.	—

Generali di divisione.

DE LUCA cav. Adolfo.	Napoli
CORRADO cav. Adolfo.	Firenze
SALONNA PERSICO cav. Carmine.	Roma
CAMPO cav. Antonino.	Palermo

Generali di brigata.

MALVANI cav. Enrico.	Roma
LUSENA cav. Leonardo.	Firenze
FASINI cav. Roberto.	Bari
CARRONE cav. Mario.	Bologna

I seguenti ufficiali generali di riserva, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1594, contenente norme per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra ed avendo già compiuto, al 1° aprile 1925, il quarto anno dopo il raggiungimento del limite di età stabilito per il grado col quale cessarono dal servizio attivo permanente, potranno essere ammessi a fruire del trattamento di quiescenza previsto dall'art. 3 del suddetto regio decreto. (Circolare 510 *giornale militare* 1925).

I comandi di corpo d'armata competenti comunicheranno agli interessati che le relative domande sono state trasmesse a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso:

(*D. M.* 31-12-1925)

GENERALE DI CORPO D'ARMATA.

Cognome e nome	Corpi d'armata da cui dipendono
PETITTI DI RORETO cav. Alfonso	—
OREFICE cav. Pasquale.	—

GENERALI DI DIVISIONE.

RUZZENENTI cav. Alfonso.	Verona
ZAVATTARI cav. Oreste.	Firenze
NULLO cav. Carlo.	Firenze
MALINGRI DI BAGNOLO cav. Alessandro	Torino
VANNUGLI cav. Antonio.	Roma
TROTTA cav. Vincenzo.	Firenze
SICARDI cav. Francesco.	Roma
ROSSI TOESCA cav. Alessandro.	Torino
PODESTA' cav. Carlo.	Roma
PARZIALE cav. Filippo.	Roma
PANIGAI cav. Rodrigo.	Verona
VIGANONI cav. Agenore.	Torino
MURICCHIO cav. Vincenzo.	Bari
MASI cav. Vittorio.	Bologna
MARUCCO cav. Stefano.	Torino
MARTINELLI cav. Giorgio.	Roma
FORNERIS cav. Luigi.	Roma
FORMIGGINI cav. Carlo.	Bologna
FERRARI DI CASTELNUOVO cav. Teodoro.	Firenze
DELLI PONTI cav. Italo.	Roma
DAPINO cav. Paolo.	Bari
CERILLO cav. Adolfo.	Napoli
CARRASCOSA cav. Gaetano.	Torino
CANTU' cav. Giuseppe.	Milano
CANGEMI cav. Alfredo.	Roma
BARBETTA cav. Roberto.	Torino

GENERALI DI BRIGATA.

Cognome e nome	Corpi d'armata da cui dipendono
MOLINARI cav. Antonio.	Firenze
GANDINI cav. Umberto.	Roma
GALANTI cav. Umberto.	Bologna
FREGONARA cav. Ettore.	Firenze
RIGNON cav. Edoardo.	Torino

Le vedove dei seguenti ufficiali generali già nella riserva, che si sarebbero trovati nelle condizioni per fruire del trattamento concesso dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, contenente norme per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra, potranno ottenere la liquidazione della nuova pensione loro spettante a senso dell'art. 6 del decreto suddetto (circ. 510 *giornale militare* 1925).

I comandi dei distretti militari competenti in base al n. 4 della circ. 240 *giornale militare* 1925 - norme esecutive - comunicheranno alle vedove interessate che le relative domande sono state trasmesse a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti, per l'ulteriore corso. (*D. M.* 31-12-1925).

TENENTI GENERALI.

Cognome e nome	Distretti militari
MIRANDOLI cav. Pietro.	Firenze

GENERALI DI DIVISIONE.

CATALANO cav. Luigi.	Torino

MAGGIORI GENERALI.

ASSANTE cav. Carlo.	Forlì
FALLETTI DI VILLAFALLETTO cav. Lodovico.	Torino
MAROCCO cav. Antonio.	Bologna

GENERALI DI BRIGATA.

LIVADITI cav. Alessandro.	Milano

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

GARIO Ettore, tenente colonnello divisione militare Verona. — Rimosso a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 166).

MAGGIORI.

SALVATORI Vincenzo, maggiore divisione militare Chieti. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 137).

MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

BOTTOLI Luigi, sottotenente maestro direttore di banda. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 51).

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

BRICHETTI Mario, tenente a riposo, comando distretto Genova. — Promosso al grado di capitano nel ruolo del servizio attivo permanente, a mente degli articoli 8 e 9 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62, con anzianità assoluta 28 giugno 1917, e decorrenza degli assegni dal 1 febbraio 1918.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Criniti* Luigi.

L'ufficiale deve considerarsi collocato a riposo, col nuovo grado, dal 23 febbraio 1921 intendendosi così modificato il R. decreto 23 dicembre 1920, col quale egli venne collocato nell'attuale posizione.

(*R. D. 5-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 16-12-1925 - registro 50, foglio 107*).

SOTTUFFICIALI.

TRUPPE COLONIALI.

Il maresciallo del R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea (arma di fanteria DI STEFANO Carmelo, è promosso maresciallo capo a scelta con riserva di anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 15 aprile 1925.

(*R. D. 22-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 17-12-1925 - registro 310, foglio 20*).

I seguenti marescialli capi dei regi corpi di truppe coloniali sono promossi marescialli maggiori con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata:

(*D. M. 22-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1925 registro 310, foglio 56*).

ERITREA.

ARMA DI FANTERIA.

Dal 21 settembre 1925:

MURA Raimondo, dichiarato promovibile a scelta.

OLTRE GIUBA.

ARMA DI FANTERIA.

Dal 1 ottobre 1925:

DI BARTOLOMEO Urbani Ruggero.

LIBIA.

ARMA DI FANTERIA.

Dal 1 ottobre 1925:

PALMERI Giovanni, Cirenaica.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Dal 1 settembre 1925:

* AIRO' Giuseppe, Tripolitania.

I seguenti marescialli dei regi corpi di truppe coloniali sono promossi marescialli capi con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata:

(*D. M. 22-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1925 - registro 310, foglio 56*).

ERITREA.

ARMA DI FANTERIA.

Dal 9 aprile 1923:

VALSANIA Ricordo Antonio.

OLTRE GIUBA.

ARMA DEL GENIO.

Dal 1 agosto 1925:

CAU Giovanni.

LIBIA.

ARMA DI CAVALLERIA.

Dal 25 luglio 1925:

* FICINI Romolo, Cirenaica.

Dal 1 agosto 1925:

PAOLINI Giovanni, Cirenaica (dichiarato promovibile a scelta).

MANISCALCHI.

Il capo maniscalco di 2 classe TORNIELLI Angelo, è promosso capo maniscalco di 1 classe con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 settembre 1925.

(*D. M. 22-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 17-12-1925 - registro 310, foglio 28*).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

PER RIVENDICARE
« I TERMINI SACRI CHE NATURA POSE
A CONFINE DELLA PATRIA »
AFFRONTARONO IMPAVIDI
MORTE GLORIOSA

Ottantanovesimo elenco

di ricompense al valor militare ai morti in combattimento o in seguito a ferite nella campagna di guerra 1915-1918

R. decreto 20 dicembre 1925.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

PODDIGHE Giulio, da Roma, sottotenente 223 reggimento fanteria. — Comandante una sezione pistole mitragliatrici, sotto fuoco violentissimo, avanzava contro le posizioni avversarie e dando prova di coraggio ed abnegazione non comuni, infondeva ardire nei suoi dipendenti. Costretto a ripiegare rimaneva mortalmente ferito. — Versic, 26 maggio 1917.

PULEO Antonino, da Napoli, tenente 30 reggimento fanteria. — Comandante del reparto arditi, destinato a precedere la prima ondata d'assalto, fu magnifico nello slancio offensivo riuscendo ad essere tra i primi che posero piede sulla posizione nemica, ove si prodigò con entusiasmo e coraggio, fino a che, caduto gravemente ferito, non potè dar altro che la sua parola incitatrice ed il fulgito esempio della sua calma ed insensibilità al dolore. — Faiti, 11 maggio 1917.

ROSSI Perseo, sottotenente 202 reggimento fanteria. — *La motivazione della medaglia d'argento conferita alla memoria di lui con R. decreto 30 novembre 1924 è sostituita con la seguente:* — Nell'attacco di trincee nemiche difese da intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici, sprezzando il pericolo, condusse brillantemente i suoi soldati, concorrendo alla presa di successive posizioni ed alla cattura di avversari. Resistendo ai ripetuti contrattacchi, esponendo volontariamente la propria vita per animare i suoi soldati, cadde da prode sul campo. — S. Gabrile, 5-6 settembre 1917.

MEDAGLIA DI BRONZO.

PARISIO Carlo, sottotenente 25 reggimento fanteria. — Con la parola e con l'esempio, in terreno scoperto e sotto fuoco micidiale, trascinava il suo plotone all'attacco di una posizione nemica che poi manteneva nonostante le gravi perdite. Fu colpito a morte, mentre incitava i propri soldati alla resistenza, dando bell'esempio di abnegazione e di eroismo. — S. Lucia di Tolmino, 4 luglio 1915.

Rettifiche:

La medaglia di bronzo al valore militare conferita con decreto Luogotenenziale 13 ottobre 1918 a MARTORELLI Gaetano, da S. Angelo Fasanella (Salerno), soldato 19 reggimento fanteria, n. 18432 di matricola, devesi intendere concessa, invece, alla memoria di MARTORELLA Giuseppe, ecc., ecc.

La medaglia di bronzo al valore militare conferita con Nostro decreto 2 ottobre 1924 alla memoria di CHELLUNG Amedeo, caporale 90 reggimento fanteria, n. 30930 di matricola, devesi intendere concessa invece, a THELLUNG Amedeo, ecc., ecc.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 20 dicembre 1925.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

MARCELLI Giuseppe, tenente 18 reparto assalto. — Sebbene tuttora degente in un ospedaletto da campo per ferita riportata in precedente combattimento, nel quale ebbe a distinguersi per slancio e valore personale, accorreva ad una nuova azione che doveva svolgere il suo reparto, rimanendo gravemente ferito una seconda volta. — Monte Solarolo (Grappa), 16 e 24 giugno 1918.

TUVO Edoardo, da Genova, sottotenente 141 reggimento fanteria. — Durante un lungo e difficile periodo di aspro combattimento in zona intensamente e continuamente battuta dal fuoco nemico, assolse pienamente il delicato ed importante incarico ricevuto di rifornire le truppe combattenti di viveri, materiali e munizioni in modo veramente esemplare, riuscendo ad ottenere interamente e brillantemente lo scopo, per il suo valoroso ed eroico contegno, destando in tutti profonda ammirazione. — Regione dell'Hermada, 19 agosto-4 settembre 1917.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ANZALDI Francesco, da Caltanissetta, ispettore sovraintendente delle ferrovie dello Stato, compartimento di Venezia. — *La motivazione della medaglia di bronzo conferitagli con Nostro decreto 2 ottobre 1924 è sostituita con la seguente*: — In occasione di un grave incendio manifestatosi in mezzo a treni carichi di munizioni ed esplosivi, apparati in un fascio di binari, accorse subito sul posto dando prova di ammirevole e coraggiosa iniziativa. Diresse l'opera di salvataggio durante tutta la notte recandosi dove maggiore era il pericolo. — Mestre (Venezia), 1 novembre 1917.

FACCHINI Giovanni Battista, da Sora (Caserta), maresciallo capo 94 reggimento fanteria addetto al Comando Supremo, n. 42211 di matricola. — *In commutazione della croce di guerra al valore militare conferitagli con Nostro decreto 7 febbraio 1924*: — Addetto al Comando Supremo, in un momento critico, sotto il fuoco del nemico incalzante, con coraggio e calma concorse efficacemente a tenere saldi militari presi da panico, assecondando l'opera degli ufficiali che mettevano in salvo un treno carico d'ingente materiale del Comando Supremo e di munizioni d'artiglieria e scongiurando il pericolo di disastrose esplosioni. Si distinse anche per calma e coraggio nello scoppio di munizioni a S. Osvaldo (Udine), 27 agosto 1917. — Stazione ferroviaria Udine, 28 ottobre 1917.

MAGGINI Guglielmo, da Firenze, sottotenente 2 reggimento artiglieria da montagna. — Delineatosi un violento attacco nemico contribuì con la sua batteria da montagna, a mantenere la posizione infliggendo gravissime perdite al nemico. Nelle difficili circostanze del ripiegamento da posizioni molto avanzate in alta montagna, ed in azioni di retroguardia, dava costante prova di fermezza e valore. — Alto Piave (Grappa), 25 ottobre-7 novembre 1917.

TAGLIAFERRI Giuseppe, da Oltrepovo (Bergamo), soldato 125 reggimento fanteria, n. 37418 di matricola. — Visto un capitano cadere ferito a pochi passi dalla trincea nemica, con sprezzo della vita e coraggio encomiabile uscì dalla propria trincea e trasse in salvo il ferito fino al posto di medicazione. — Quota 188 d'Oslavia, 8 dicembre 1915.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

VENEZIA Felice, da Nocera Inferiore (Salerno), maresciallo 215 reggimento fanteria, n. 30031 di matricola. — Durante il ripiegamento dell'Esercito sul Piave, assolse molto lodevolmente qualsiasi compito affidatogli, sia al comando di ardite pattuglie, sia nel prodigarsi con vigilanza e lavoro continuo nella sistemazione delle trincee sul Piave. — Piave, 6-9 novembre 1917.

Rettifiche:

La medaglia di bronzo al valore militare conferita con decreto Luogotenenziale 12 giugno 1919 a CONGEDO Pindo, da Napoli, sottotenente 5 reparto d'assalto, devesi intendere concessa, invece, a CONGEDO Guido, ecc., ecc.

La medaglia di bronzo al valore militare conferita con Nostro decreto 20 dicembre 1923 a MIGLIAN Giuseppe, tenente 5 reggimento genio zappatori, devesi intendere concessa, invece, a MIGLIAU Giuseppe, ecc., ecc.

La medaglia d'argento al valore militare conferita con Nostro decreto 12 febbraio 1925 a ORONZO Federico, sergente 22 reparto d'assalto, devesi intendere concessa, invece, a FEDERICO Oronzo, sergente ecc., ecc.

La data del fatto d'arme, 7 ottobre 1917, che dette luogo alla concessione della medaglia di bronzo al valore militare a favore di TOSCOBBI Vladimiro, tenente 2 reggimento bersaglieri, di cui il decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1917, leggasi: 7 ottobre 1915.

R. decreto 20 dicembre 1925.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO.

SCHIRO' Giacomo, da Piana dei Greci, caporale allievo nel battaglione premilitari di Napoli. — Inspirato ad alti sentimenti di patriottismo e di civismo tenne testa risolutamente ad una turba di sovversivi che vilmente lo avevano aggredito, proferendo parole di vilipendio al Re e alla Patria. Dopo essersi difeso accanitamente con la baionetta, colpendo anche uno degli avversari, sopraffatto dal numero e respinto dentro la sala di un Circolo, cadde crivellato da ben cinquantatrè ferite. Abbandonato a terra morente, ebbe la forza suprema di trascinarsi per la sala, di raccogliere una bandiera nazionale, strappata e buttata a terra da quei forsennati e di avvolgersi ad essa. — Fulgido esempio del più puro eroismo, emise l'ultimo respiro stretto ancora tra le pieghe del glorioso simbolo, consacrato dal suo sangue generoso. — Piana dei Greci, 23 luglio 1920.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BIAVA Gino, da Romito (frazione comune Arcola - Genova), studente. — Nel prestare, con spontaneità ed arditezza, man forte ad alcuni militari dei CC. RR. per l'arresto di due pericolosi criminali, venne fatto segno a vari colpi d'arma da fuoco per parte dei delinquenti, che protetti dall'oscurità si dettero poscia alla fuga. Offertosi anche il giorno seguente di coadiuvare i militari dell'Arma nella cattura dei malfattori, e rintracciatili, diede nuova prova di mirabile coraggio ponendosi nell'inseguimento alla testa dei due militi, sostenendo insieme ad essi aspro conflitto a fuoco, durante il quale uno dei carabinieri rimaneva gravemente ferito per scoppio di bomba a mano, lanciata dai malfattori. — Romito (frazione Arcola - Genova), 15 agosto 1922.

CARAI Giorgio, da Torpè (Sassari), appuntato CC. RR. legione Cagliari, n. 3708 matricola, (*alla memoria*). — Di scorta a valori, colpito proditoriamente con una fucilata da tre assassini, sprezzante della vita ed ossequiente al dovere, rispose valorosamente al fuoco, finchè, di nuovo colpito a morte, cadde, dopo di avere, col suo eroico contegno, dato tempo al portatore di salvare sè e i valori, con la fuga. — Villasalto (Cagliari), 3 gennaio 1925.

MONDIN Domenico, da Spresiano (Treviso), caporale 83 reggimento fanteria, n. 51209 matricola (*alla memoria*). — Animato dal profondo sentimento del dovere e da altissimo spirito di altruismo, tentava disarmare un folle omicida, che in camerata, sparando addosso ai suoi compagni andava compiendo un efferrato eccidio. Pagava con la vita il gesto eroico. — Pistoia (Firenze), 4 maggio 1925.

MUSOLINO Luigi, da Campo di Calabria (Reggio Calabria), cittadino. (*In commutazione della medaglia di bronzo al valore militare conferitagli con R. decreto 25 gennaio 1925*. — Trovandosi tra il pubblico ed in attiguità al nucleo dei funzionari della forza pubblica, durante un conflitto tra dimostranti, mentre ai primi colpi partiti da piazza del municipio contro il corteo, questo rapidamente si sbandava, si pose subito volontariamente a coadiuvare i funzionari e la forza pubblica. Nel trascinare in disparte il corpo di un maresciallo ferito a morte, rimaneva colpito alla gamba sinistra da colpo d'arma da fuoco. Dopo essere stato medicato ritornava sul posto, cooperando efficacemente nella successiva azione diretta a ristabilire l'ordine. — Castellammare di Stabia, 20 gennaio 1921.

RUBINI Giuseppe, da Barletta (Bari), appuntato R. guardia finanza, n. 42249 matricola (*alla memoria*). — Scoperta una fabbrica clandestina di spirito, nel rientrare in caserma con un arrestato, con calma e sangue freddo ammirabili, resisteva a gravi minaccie di rivoltosi e sosteneva l'urto violento di uno di essi, senza ricorrere all'arma che aveva impugnato e che troppo facilmente gli avrebbe dato il sopravvento, cadeva vittima compianta del proprio dovere. Morente aveva ancora la forza di pensare più che a sè, al compagno e ai suoi doveri e, fattosi riarmare la mano esausta, impartiva l'ordine di essere lasciato solo e di correre invece ad informare l'autorità superiore. — Mistris (Friuli), 7 dicembre 1924.

SASSU Giovanni Maria, da Ittireddu (Sassari), carabiniere legione Cagliari, n. 26081 matricola (*alla memoria*). — Di scorta a valori, colpito proditoriamente con una fucilata da tre assassini, sprezzante della vita ed ossequiente al dovere, rispose valorosamente al fuoco, finchè, di nuovo colpito a morte, cadde, dopo di avere, col suo eroico contegno dato tempo al portatore di salvare sè e i valori, con la fuga. — Villasalto (Cagliari), 3 gennaio 1925.

VIOLI Luigi, da Trapani, volontario vice-commissario aggiunto di P. S. — Durante un appiattamento con militari del ruolo specializzato dei CC. RR., fatto segno a vari colpi di pistola da parte di alcuni malviventi, che tentavano commettere furti, affrontò animosamente gli avversari che inseguì non ostante fosse stato gravemente ferito, finchè cadde privo di sensi per il sangue perduto. — Cosenza, 15 febbraio 1925.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ARRAS Salvatore, da Anela (Sassari), carabiniere legione Cagliari, n. 1806 matricola. — Trovandosi di notte con un collega, in servizio di appiattamento presso una casa campestre, dov'era nascosta della refurtiva, e scorto un individuo che si era avvicinato per asportarla, lo affrontava arditamente, pur sapendo della presenza in quei pressi di altri due malfattori. Fatto segno, da parte di questi ultimi, a due colpi d'arma da fuoco andati a vuoto, rispondeva prontamente con un colpo di moschetto, e inseguiti i ribelli che nel frattempo si erano dati alla fuga, ne feriva ed arrestava uno. — Sedilo (Cagliari), 1 gennaio 1925.

BALDANZI Germano, da Galluzzo (Firenze), soldato 232 reggimento fanteria, numero 57245 matricola. — Fatto segno a brevissima distanza da un pregiudicato, riuscito a sfuggire ad una guardia civica che lo aveva arrestato, ad un colpo di rivoltella non esploso per inceppamento della cartuccia, affrontava con esemplare fermezza e sereno coraggio il ribelle e riusciva, dopo breve ma viva colluttazione, a ridurlo alla impotenza permettendo ad altri militari sopraggiunti, di disarmarlo ed arrestarlo. — Bolzano (Trento), 27 maggio 1925.

CAMESASCA Faustino, da Carate Brianza (Milano), carabiniere legione Milano, n. 932 matricola. — Di pattuglia notturna con un sottufficiale, rimasto momentaneamente in vedetta, mentre il superiore eseguiva una ricognizione nelle vicinanze, affrontò da solo un pericoloso pregiudicato, e fatto segno da parte di costui, ad un colpo di pistola, che gli sfiorava l'orecchio, producendogli stordimento ed emorragia, coadiuvava efficacemente il superiore, accorso nel frattempo, a ridurre alla impotenza e a disarmare, dopo viva lotta, il suddetto pregiudicato. — Fara d'Adda (Bergamo), 1 dicembre 1924.

DE MARTIS Antonio, da Sagama (Cagliari), appuntato ruolo specializzato CC. RR., n. 32147 matricola. — Durante un appiattamento con un funzionario di P. S., fatto segno a vari colpi di pistola da parte di alcuni malviventi, che tentavano di commettere dei furti, affrontò animosamente gli avversari, che inseguì coraggiosamente riuscendo ad arrestarne uno. — Cosenza, 15 febbraio 1925.

DI CICCO Nazzareno, da Frignano Maggiore (Caserta), appuntato ruolo specializzato CC. RR., n. 18722 matricola. — Durante un appiattamento con un funzionario di P. S., fatto segno a vari colpi di pistola da parte di alcuni malviventi, che tentavano di commettere dei furti, affrontò animosamente gli avversari, che inseguì coraggiosamente riuscendo ad arrestarne uno. — Cosenza, 15 febbraio 1925.

DIONA Antonino, da Monte S. Giuliano (Trapani), carabiniere legione Messina, n. 30672 matricola. — Di notte, in aperta campagna, accorse prontamente insieme ad altro carabiniere in aiuto di un compagno che aveva intimato il fermo ad un pericoloso catturando, autore di parricidio, e fatto segno dallo stesso, a due colpi di rivoltella andati a vuoto, rispose prontamente con il proprio moschetto. Con sereno sprezzo del pericolo inseguì poi lungamente sempre insieme ai compagni il malfattore datosi alla fuga, e rintracciatolo, sosteneva con lui conflitto a fuoco, in seguito al quale il malfattore rimaneva ucciso. — Ramacca (Catania), 15 ottobre 1924.

DI PIETRO Saverio, da Spinazzola (Bari), maresciallo capo 5 reggimento fanteria, n. 41 matricola. — In una pubblica piazza, per il primo e da solo, affrontò, disarmò e trattenne un individuo, che con vari colpi di rivoltella, colpiva mortalmente un suo avversario. Il suo atto coraggioso impediva al feritore di fare una altra vittima. Aiutato poscia da altri accorsi, arrestava l'omicida. — Girgenti, 15 aprile 1925.

DI PRIMA Salvatore, da Catania, vice-brigadiere CC. RR. legione Catanzaro, n. 6069 matricola. — Comandante di squadriglia mobile, incaricato della cattura di due pericolosi latitanti, li affrontava con risolutezza ed energia, e fatto segno insieme ad uno dei dipendenti, a numerosi colpi di moschetto e di pistola, rispondeva al fuoco con ammirevole calma, finchè col concorso di altri tre militari, i ribelli cadevano uccisi. — Celico (Cosenza), 17 ottobre 1924.

D'ISIDORO Alberto, tenente di complemento nel 5 battaglione zappatori del genio. — Di picchetto alla caserma veniva minacciato di morte e fatto segno a due colpi di moschetto sparati da un soldato che, in un momento di aberrazione mentale, si era proposto di uccidere il primo ufficiale che avesse incontrato. Nella possibilità di uccidere l'aggressore con la rivoltella, e benchè questi gli puntasse da qualche metro di distanza il moschetto, manteneva sangue freddo ammirevole e con coraggio singolare riusciva col suo contegno calmo e quasi affettuoso in contrasto con

la tragicità del momento, a disarmare e ad impadronirsi del soldato, dando in tal modo raro esempio di sangue freddo e di coraggio ai soldati che presenti al fatto rimasero inerti. — Gorizia, 5 maggio 1925.

FELICIANGELI cav. Alessandro, da Roma, commissario di P. S. — Diresse con singolare abilità un servizio che fruttò la cattura di pericoloso malvivente, col quale unitamente a militari dell'Arma ed agenti di P. S. sostenne conflitto a fuoco. — Canicatti (Girgenti), 26 agosto 1917.

FRANCI Giovanni, da Siena, carabiniere legione Livorno, n. 16784 matricola. — Di notte ed in appostamento su stradale con altro carabiniere, visti avvicinarsi due sconosciuti in atteggiamento sospetto, ingiunse loro di fermarsi. Vistone uno darsi alla fuga, l'inseguiva arditamente per la campagna, anche dopo fatto segno da circa cinque metri di distanza, a colpo di pistola, e sino a che, minacciato con altro sparo, fu costretto a rispondere con un colpo di moschetto che provocò la morte del ribelle, identificato per un pericolosissimo e violento pregiudicato. — Marina di Pisa, (Pisa), 10 febbraio 1925.

GAMBERA Francesco, da Scordia (Catania), carabiniere legione Messina, n. 30913 matricola. — Di notte, in aperta campagna, accorse prontamente insieme ad altro carabiniere in aiuto di un compagno che aveva intimato il fermo ad un pericoloso catturando autore di parricidio, e fatto segno dallo stesso, a due colpi di rivoltella andati a vuoto, rispose prontamente con il proprio moschetto. Con sereno sprezzo del pericolo, inseguiva poi lungamente, sempre insieme ai compagni, il malfattore datosi alla fuga, e rintracciatolo, sosteneva con lui conflitto a fuoco in seguito al quale il malfattore rimaneva ucciso. — Ramacca (Catania, 15 ottobre 1924).

GRAZIANO Carlo, da Asti (Alessandria), maresciallo d'alloggio CC. RR. legione Torino, n. 22742 matricola. — Di notte, entrando risolutamente in angusto locale per procedere all'arresto di pericoloso pregiudicato, responsabile di vari reati, sebbene fatto segno da costui ad un colpo di rivoltella, che gli produsse lesione non grave all'indice della mano sinistra, si slanciò animosamente sul feritore, riuscendo, dopo viva colluttazione, ad assicurarlo alla giustizia con l'aiuto di altri due militari. — Comignago (Novara), 25 gennaio 1925.

GUARNIERI Giovanni, da Adria (Rovigo), capo squadra M. V. S. N. — Fra l'inerzia di molti presenti si slanciava coraggiosamente in una sanguinosa rissa e riusciva dopo viva colluttazione, a disarmare della rivoltella e a ridurre all'impotenza, traendolo in arresto, un forsennato che, dopo aver commesso un assassinio, tentava la fuga, minacciando di colpire chiunque gli si fosse avvicinato. — Rovigo, 7 ottobre 1923.

MARINO Paolo Vincenzo, da Modica (Siracusa), vice-brigadiere CC. RR. legione Messina, n. 3807 matricola. — Di notte, in aperta campagna, affrontava risolutamente con altro militare, tre malfattori armati, autori di grave rapina poco prima commessa, e fatto segno dagli stessi a due colpi di fucile andati a vuoto, rispondeva prontamente col fuoco del proprio moschetto, e quindi inseguiva i rapinatori datisi alla fuga. Fatto segno ad un terzo colpo di fucile andato pure a vuoto, dava prova di sereno sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere, persistendo nell'inseguimento finchè riusciva a raggiungere e ad arrestare uno dei fuggitivi, e a sequestrare la refurtiva. — Raddusa (Catania), 30 dicembre 1924.

MASCARO Nicola, da Serrastretta (Catanzaro), carabiniere legione Catanzaro, numero 25853 matricola. — Insieme al comandante di squadriglia fatto segno a numerosi colpi di moschetto e di pistola da parte di due pericolosi latitanti, rispondeva al fuoco con ammirevole calma finchè col concorso di altri tre militari, i ribelli cadevano uccisi. — Celico (Cosenza), 17 ottobre 1924.

MAZZO Eugenio, da Cà di David (Verona), carabiniere legione Palermo, n. 30304 matricola. — Di notte, durante un accerchiamento per la cattura di un indiziato au-

tore di delitti, fatto segno da questi, a circa 10 metri di distanza, a due colpi di rivoltella andati a vuoto, dando prova di coraggio, rispondeva animosamente al fuoco, con quattro colpi di moschetto, uccidendo il ribelle. — Castelvetrano (Trapani), 12 marzo 1925.

MIANO Antonino, da Castroreale (Messina), carabiniere legione Messina, n. 487 matricola. — Di notte, in aperta campagna, affrontò risolutamente insieme a due compagni accorsi subito dopo, un pericoloso catturando, responsabile di parricidio, e fatto segno dallo stesso a due colpi di rivoltella andati a vuoto, rispose prontamente con il proprio moschetto. Con sereno sprezzo del pericolo inseguì poi lungamente, sempre insieme ai compagni, il malfattore datosi alla fuga, e rintracciatolo, sosteneva con lui conflitto a fuoco, durante il quale il malfattore rimaneva ucciso. — Ramacca (Catania), 15 ottobre 1925.

MILONE Giuseppe, da Francavilla Fontana (Lecce), carabiniere legione Trieste, n. 23205 matricola. — Affrontava animosamente ed impegnava da solo violenta colluttazione, in affollato pubblico esercizio, con un pregiudicato che minacciosamente ancora impugnava il coltello con cui poco prima aveva commesso un omicidio. Benchè ferito leggermente alle mani dai colpi che il violento gli vibrava con l'arma omicida, e colpito senza conseguenza alla spalla dalla sua stessa sciabola che il pregiudicato gli aveva strappata dal fianco, riusciva a disarmarlo e a trarlo in arresto con l'aiuto di altri militi. — Fiume, 23 marzo 1925.

NAPOLI Francesco, da Calatabiano (Catania), carabiniere legione Messina, n. 20 matricola. — Di notte, in aperta campagna, affrontava risolutamente, con altro militare, tre malfattori armati, autori di grave rapina poco prima commessa, e fatto segno dagli stessi a due colpi di fucile andati a vuoto, rispondeva prontamente col fuoco del proprio moschetto, e quindi inseguiva i rapinatori datisi alla fuga. Fatto segno a un terzo colpo di fucile, andato pure a vuoto, dava prova di sereno sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere, persistendo nell'inseguimento finchè riusciva a raggiungere e ad arrestare uno dei fuggitivi, e a sequestrare la refurtiva. — Raddusa (Catania), 30 dicembre 1924.

ORLANDO Virgilio, da Campi Salentina (Lecce), brigadiere CC. RR. legione Milano, n. 20620 matricola. — Di pattuglia notturna con un carabiniere, accortosi che questi, da lui lasciato momentaneamente in vedetta, mentre eseguiva una ricognizione nelle vicinanze, era venuto a colluttazione con un pericoloso pregiudicato, armato di pistola, prontamente interveniva, e riuscito a far deviare il colpo, da costui esploso contro il carabiniere, con l'aiuto del dipendente stesso, potè, dopo viva lotta, a disarmarlo e ridurlo all'impotenza. — Fara d'Adda (Bergamo), 1 dicembre 1924.

PASTRONE Felice, da Sessant (Alessandria), appuntato CC. RR. legione Milano, n. 22814 matricola. — Incaricato di speciali servizi in abito civile, nel procedere con superiore sottufficiale, all'arresto in pubblica via, di un pericoloso latitante di eccezionale forza muscolare, teneva fermo e coraggioso contegno, e sebbene fatto segno a due colpi di rivoltella, concorreva con tenace sforzo a ridurre all'impotenza il ribelle. — Brescia, 13 novembre 1923.

PAVAN Domenico, da Ceggia (Venezia), milite 49 legione M. V. S. N., 16 centuria, n. 2696 matricola. — Con spirito di sacrificio e grande sprezzo del pericolo, non esitava, benchè disarmato, a gettarsi in difesa del segretario politico del Fascio locale, aggredito da elementi sovversivi, riportando nell'impari lotta due ferite da taglio ed arrestando il feritore. — Ceggia (Venezia), 7 ottobre 1923.

PINTORI Pietrino, da Cossoine (Sassari), vicebrigadiere CC. RR. legione Milano, n. 23040 matricola. — Incaricato di speciali servizi in abito civile, con contegno risoluto e coraggioso, affrontava in pubblica via, con l'aiuto di un dipendente, un pericoloso latitante di eccezionale forza muscolare. Impegnata con esso violenta colluttazione, e sebbene fatto segno a due colpi di rivoltella, dava bella prova di

alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo continuando nella lotta finchè riusciva a trarre in arresto il ribelle non ostante la di lui lunga e accanita resistenza. — Brescia, 13 novembre 1923.

RANDAZZO Paolo, da Solarino (Siracusa), appuntato vigilante CC. RR. legione Messina, n. 27175 matricola. — Trovandosi nella propria abitazione, udito lo sparo di tre colpi d'arma da fuoco nella pubblica via, accorreva prontamente, e, visto fuggire un individuo con una rivoltella in pugno, coraggiosamente lo inseguiva, riuscendo a trarlo in arresto con l'aiuto di cittadini accorsi, uno dei quali riuscì a far deviare due colpi di rivoltella che il fuggitivo aveva sparato contro il militare, per sottrarsi all'arresto. — Catania, 16 febbraio 1925.

SCOCCO Alfredo, da Livorno, maresciallo d'alloggio maggiore CC. RR. legione Firenze, n. 3231 matricola. — Comandante di stazione, avuto sentore che in una casa colonica di notte si erano riuniti numerosi comunisti, si recava subito sul posto con tre dipendenti. Fatto segno a cinque colpi di rivoltella, rispondeva con i dipendenti energicamente al fuoco, tentando anche di penetrare nella casa per procedere all'arresto dei ribelli. Fallito il tentativo per insormontabili difficoltà di ambiente e del momento, si appostava con gli altri militari nei pressi dello stabile riuscendo così a catturare due dei sovversivi che si erano dati alla fuga, ed identificare dopo diligenti e instancabili indagini praticate nella notte stessa, altri cinque di essi che venivano pure assicurati alla giustizia. Nella circostanza riportava pure lieve ferito d'arma da fuoco. — Sinalunga (Siena), 8 dicembre 1924.

SILVESTRI Antonio, da Spinazzola (Bari), guardia municipale comune di Spinazzola. — Con mirabile ardimento e con grave pericolo della propria vita, affrontava e disarmava, traendolo in arresto, un vagabondo epilettico che, in preda a forte esaltazione mentale, dopo avere preso parte ad una rissa, impugnando una rivoltella carica, minacciava i passanti, determinando così un panico impressionante. — Spinazzola (Bari), 16 luglio 1924.

TOMASSONI Giulio, da Gubbio (Perugia), soldato 4 sezione disinfezioni (4 compagnia sanità), n. 25390 matricola. — Trovandosi in breve licenza in patria, affrontava coraggiosamente un pericoloso delinquente armato di rivoltella ancora carica, con rischio della vita, lo disarmava e lo consegnava all'Arma dei Reali carabinieri. — Gubbio (Perugia), 5 aprile 1925.

VILLANI Guglielmo, da Altavilla Irpina (Avellino), vicebrigadiere inquirente CC. RR. legione Napoli, n. 3618 matricola. — Affrontava con altri due militari un temibile pregiudicato armato di coltello e che già aveva ferito uno dei militari suddetti. Quindi, sebbene a sua volta ferito ad un orecchio, veniva a corpo a corpo con il ribelle e, non ostante che questi tentasse di ferire anche il terzo militare, riusciva col concorso dei compagni, a disarmarlo e a trarlo in arresto, non senza riportare altra ferita alla mano e contusioni varie. — Napoli, 21 dicembre 1924.

Rettifica:

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 11 settembre 1925, a PROVENZAGO Benedetto da Partinico (Palermo), carabiniere legione Palermo, devesi intendere concessa, invece, a PROVENZANO Benedetto, da Partinico (Palermo), carabiniere legione Palermo.

Determinazione ministeriale 20 dicembre 1925.

ENCOMIO SOLENNE.

DE LISO Domenico, da Gerace Marina (Reggio Calabria), vice-brigadiere CC. RR. legione Catanzaro, n. 29362 matricola. — Per l'ammirevole cooperazione prestata al proprio comandante di squadriglia nel tentare la cattura di due pericolosi latitanti e nel sostenere lungo conflitto a fuoco durante il quale i ribelli caddero uccisi. — Celico (Cosenza), 17 ottobre 1924.

DE ROSA Luigi, da Casagiove (Caserta), appuntato vigilante CC. RR. legione Napoli, n. 23699 matricola. — Di giorno, nel tentare con due sottufficiali, l'arresto di un temibile pregiudicato, malgrado questi opponesse violenta resistenza, ferendo anche con coltello gli altri militari, concorse efficacemente nel disarmare ed arrestare il ribelle. — Napoli, 21 dicembre 1924.

DIONISI Umberto, da Baschi (Perugia), maresciallo CC. RR. divisione Tripoli, n. 11791 matricola. — In servizio di polizia con un pattuglione di otto militari fatto segno a breve distanza ad improvvisa scarica di fucileria da parte di cinque ribelli appiattati, con ammirevole sangue freddo, in piedi, rispondeva coraggiosamente al fuoco uccidendone uno. Quindi dando bell'esempio di calma ed ardire ai dipendenti sosteneva per due ore cruento conflitto nel quale rimasero uccisi altri due ribelli, mentre i rimanenti datisi alla fuga venivano in seguito arrestati. — Elitarem (Riana) (Tripolitania), 10 ottobre 1924.

FECCA Antonio, da Roma, cittadino. — Affrontò animosamente un pericoloso malvivente che, dopo d'aver ferito a morte un deputato, fuggiva con la pistola ancora in pugno e continuava a sparare colpi contro gl'inseguitori, riuscendo col suo atto risoluto a fermare il delinquente che potè così essere tratto in arresto. — Roma, 12 settembre 1924.

FRATTARI Giovanni, da Anguillara Sabazia (Roma), cittadino. — Affrontò animosamente un pericoloso malvivente che, dopo d'aver ferito a morte un deputato, fuggiva con la pistola ancora in pugno e continuava a sparare colpi contro gl'inseguitori, riuscendo col suo atto risoluto a fermare il delinquente che potè così essere tratto in arresto. — Roma, 12 settembre 1924.

IANNELLO Raffaele, da Bortino (Siracusa), tenente 135 reggimento fanteria. — *La motivazione dell'encomio solenne concessogli con determinazione Ministeriale 3 febbraio 1924 è sostituita con la seguente*: — Comandante di plotone difendeva strenuamente con le proprie truppe la caserma attaccata dagli insorti, che sebbene in numero assai forte e bene armati, furono messi in fuga. — Alta Slesia, 3 maggio 1921.

LEZZA Pietro, da Taranto (Lecce), carabiniere legione Catanzaro, n. 14737 matricola. — Per l'ammirevole cooperazione prestata al proprio comandante di squadriglia, nel tentare la cattura di due pericolosi latitanti e nel sostenere lungo conflitto a fuoco durante il quale i ribelli caddero uccisi. — Celico (Cosenza), 17 ottobre 1924.

MAGGIO Angelo, da S. Vito dei Normanni (Lecce), carabiniere legione Catanzaro, n. 19632 matricola. — Per l'ammirevole cooperazione prestata al proprio comandante di squadriglia nel tentare la cattura di due pericolosi latitanti e nel sostenere lungo conflitto a fuoco durante il quale i ribelli caddero uccisi. — Celico (Cosenza), 17 ottobre 1924.

MARRA Giuseppe, da S. Severo (Foggia), sergente 225 reggimento fanteria. — Con nobile sentimento del dovere e incurante del pericolo, affrontava risolutamente un pregiudicato che, armato di rivoltella minacciava di morte un borghese col quale era venuto a diverbio e, con l'aiuto di altro sottufficiale, lo disarmava e lo consegnava all'Arma dei CC. RR. — Foggia, 23 aprile 1925.

PAGLIUCA Raffaele, da Aversa (Caserta), vice-brigadiere inquirente CC. RR. legione Napoli, n. 33242 matricola. — Di giorno, nel tentare con altri due militari, l'arresto di un temibile pregiudicato, malgrado rimanesse ferito da questi con una coltellata all'indice della mano sinistra, coadiuvò efficacemente i colleghi nel disarmare ed arrestare il ribelle stesso. — Napoli, 21 dicembre 1924.

PAPA Antonio, da Torelle (Caserta), carabiniere divisione Tripoli, n. 26627 matricola. — In servizio di pattuglione per la ricerca di predoni, improvvisamente attaccato da cinque ribelli, appiattati in terreno insidioso, con ammirevole comportamento sosteneva vivo conflitto a fuoco nel quale rimanevano uccisi tre ribelli. Rimasto

privo di munizioni, si slanciava alla baionetta, all'inseguimento di due ribelli ormai fugati, dando così bell'esempio di ardire e sprezzo del pericolo. — Elitarem (Riaina) (Tripolitania), 10 ottobre 1924.

SEGNI Ignazio, da Orani (Sassari), maresciallo capo CC. RR. divisione Tripoli, n. 2487 matricola. — Comandante di stazione disponeva attive indagini per la ricerca di un disertore indigeno, che spargeva terrore nel suo territorio commettendovi reati, e venuto a conoscenza del suo rifugio lo accerchiava con pochi dipendenti riuscendo a catturare dopo vivace conflitto il latitante gravemente ferito. — Fuatir Mesellata (Tripolitania), 2 gennaio 1925.

TOTARO Luigi, da S. Severo (Foggia), sergente 225 reggimento fanteria. — Con nobile sentimento del dovere e incurante del pericolo, affrontava risolutamente un pregiudicato che, armato di rivoltella, minacciava di morte un borghese col quale era venuto a diverbio e con l'aiuto di altro sottufficiale lo disarmava e lo consegnava all'Arma dei CC. RR. — Foggia, 23 aprile 1925.

DEFUNTI.

GIUFFRE' Pietro, tenente M. T. fanteria, distretto Messina.	Morto a Sant'Agata Militello, il 3 maggio 1925.
COATA cav. Edmondo, tenente colonnello fanteria riserva, divisione militare Milano.	Id. a Vigatto, il 20 ottobre 1925.
PRESIA Nicola, capitano artiglieria in S. A. P. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Lucca.	Id. a Lucca, il 4 novembre 1925.
REMORINO Carlo, tenente M. T. fanteria, distretto Genova.	Id. a Genova, il 10 novembre 1925.
BARONE cav. Antonio, capo disegnatore tecnico artiglieria e genio.	Id. a Roma, il 20 novembre 1925.
TARALLO cav. Ettore, tenente colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli riserva, divisione militare Napoli.	Id. a Gragnano, il 22 novembre 1925.
DE HORATIIS Francesco di Giuseppe, tenente medico complemento, distretto Chieti	Id. a Caramanico (Chieti), il 3 dicembre 1925.

RETTIFICAZIONI.

Discussa 15, anno 1924, pag. 853. — CIARINI Domenico Alfonso Primo, maresciallo maggiore fanteria. — L'anzianità che lo riguarda va portata dal 5 gennaio 1916 al 1 gennaio 1916. Segue il pari grado *Marco Paluta* Vincenzo.

» 15, » 1924, » 827. — CETTOLIN Augusto, maresciallo capo fanteria con anzianità 1 ottobre 1921, *leggasi*: CETTOLIN Angelo Augusto.

» 15, » 1924, » 827. — SECCHI Gesuino, maresciallo capo fanteria, con anzianità 1 ottobre 1921, *leggasi*: SECHI Gesuino.

» 15, » 1924, » 827. — CUGUSI Giuseppe, maresciallo capo fanteria. — L'anzianità che lo riguarda va portata dal 1 ottobre 1921 al 4 giugno 1625. Segue il pari grado *Cocco* Ottorino con anzianità 1 giugno 1925.

Dispensa 15, anno 1921, pag. 828. — PAOLOCCI Alessandro, maresciallo capo fanteria. — L'anzianità che lo riguarda va portata dal 25 dicembre 1921 al 18 dicembre 1921.

Id. 15, » 1924, » 837. — CAPPELLINI Giovanni, maresciallo fanteria, con anzianità 1 settembre 1921, *leggasi*: CAPPELLINI Ausilio Giovanni.

Id. 15, » 1924, » 860. — LAZZARI Guido, maresciallo capo d'artiglieria, con anzianità 23 ottobre 1921, *leggasi*: LAZZARI Guido.

Id. 15, » 1924, » 860. — SABATINI Francesco, maresciallo capo d'artiglieria con anzianità 1 novembre 1921, *leggasi*: SABBATINI Francesco.

Id. 15, » 1924, » 862. — LOMBARDO Agastino, maresciallo fanteria R. C. T. C. (Tripolitania), con anzianità 1 giugno 1920. — Si consideri inscritto con il proprio grado nell'arma del genio del R. C. T. C. (Tripolitania) con il suo vero nove di *LOMBARDO* Agatino.

Id. 12, » 1925, » 2510. — BELLI Marino, maresciallo capo fanteria. — Alla promozione a maresciallo maggiore che lo riguarda, *aggiungasi*: dichiarato promovibile a scelta ».

Id. 12, » 1925, » 2516. — LOMBARDO Agostino. — Si consideri promosso al grado di maresciallo capo con l'anzianità 1 giugno 1924 nell'arma del genio del R. C. T. C. (Tripolitania) anzichè in quella di fanteria dello stesso R. C. T. C. con il suo veri nome di *LOMBARDO* Agatino.

Id. 43, » »1925, » 2569. — GALDI Michele, capitano M. T. fanteria, id. Napoli, *leggasi*: GALDI Michele, capitano del soppresso corpo della giustizia militare, già capitano M. T. fanteria, distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3261. — MASSONI Francesco, *invece di*: distretto Pavia, *leggasi*: distretto Voghera.

Id. 57, » 1925, » 3357. — FEDI Visni, *leggasi*: FEDI Viruù.

Id. 61, » 1925, » 3591. — MICOLIZZI Giuseppe, sottotenente, *leggasi*: MICALIZZI Giuseppe, capitano.

Id. 61, » 1925, » 3607. — LUPARINI Giovanni di Natale, tenente complemento artiglieria, distretto Firenze, *leggasi*: LUPORINI Giovanni di Natale.

Id. 61, » 1925, » 3648. — PACCELLI Pierino, *leggasi*: PIANELLI Pierino.

Id. 61, » 1925, » 3743. — BARBIANI Armando, tenente, *invece di*: destinato 3 bersaglieri, *leggasi*: destinato 9 bersaglieri.

Id. 61, » 1925, » 3754. — GRASSI Giuseppe, capitano fanteria complemento (defunto), *leggasi*: GRASSO Giuseppe.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. **1.60**



(4428) - Roma, 1925-26 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 2ª **1926** 2 Gennaio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

MARESCIALLI D'ITALIA.

DIAZ Cavaliere Armando, Duca della Vittoria. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19,300 dal 1 maggio 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922, ed in L. 46,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 359).

CADORNA conte Luigi. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19,300 dal 1 maggio 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 46,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 6-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 306).

GENERALI D'ESERCITO.

CANEVA conte Carlo (ora defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19,300 dal 1 maggio 1919 ed in L. 24,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 9-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 336).

PECORI GIRALDI nob. part. di Firenze conte Guglielmo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,700 dal 1 maggio 1919, in L. 19,300 dal 1 dicembre 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 46,000 dal 1 dicember 1923.

(*D. M.* 9-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 360).

GIARDINO cav. Gaetano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919, in L. 19,300 dal 1 dicembre 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 46,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 337).

BADOGLIO cav. Pietro. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15,500 dal 1 maggio 1919, in L. 19,300 dal 1 dicembre 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 46,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1925 - *registro* 304 *foglio* 339).

CAVIGLIA cav. Enrico. — Lo stipndio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919, in L. 19,300 dal 1 dicembre 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 46,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 338).

GENERALI DI ARMATA.

TASSONI cav. Giulio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,700 dal 1 maggio 1919, in L. 17,500 dal 1 maggio 1920, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 36,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 361).

MONTUORI cav. Luca. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,500 dal 16 luglio 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 71922 ed in L. 36,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 358).

PETITTI DI KORETO cav. Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,500 dal 16 gennaio 1921, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922, in L. 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 364) ed in L. 36,500 dal 16 novembre 1925.

(*D. M.* 28-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 350).

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

DE ALBERTIS cav. Vittorio (ora nella riserva). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 32,00 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 362).

RAVAZZA cav. Edoardo (ora defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,500 dal 1 maggio 1920, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-7-1025 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 2).

FERRARI cav. Giuseppe Francesco. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 63).

PONZIO cav. Giacomo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1022 ed in 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 1).

GHIERSI cav. Giov. Battista. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,500 dal 1 maggio 1920, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 61).

SANI conte Ugo. — Lo stipendio annuo è fissato in 15,500 dal 1 maggio 1919, in 16,500 dal dal 1 settembre 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 390).

CATTANEO cav. Giovanni. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15,500 dal 1 maggio 1919, in L. 16,500 dal 1 settembre 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 305).

CITTADINI cav. Arturo. — Lo stipendio annuo è fissato in 16,500 dal 1 maggio 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 304).

BASSO cav. Luigi. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,500 dal 16 luglio 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 393).

ALBRICCI conte nob. Alberico. — Lo stipendio annuo è fissato in 15,500 dal 1 maggio 1919, in L. 16,500 dal 1 settembre 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 65).

MONTANARI cav. Umberto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15,500 dal 1 maggio 1919, in L. 16,500 dal 16 agosto 1920, in L. 23,400 dal 1 aprile 1922 ed in 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 401).

GRAZIOLI cav. Francesco. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15,500 dal 1 maggio 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1022 ed in 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1925 - *registro* 304, *foglio* 365).

VACCARI cav. Giuseppe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15,500 dal 1 maggio 1919, in 16,500 dal 1 settembre 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 11-7-1925 - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1925 - registro* 304, *foglio* 402).

DI GIORGIO cav. Antonino. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15,500 dal 1 maggio 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 11-7-1925 - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1925 - registro* 304, *foglio* 401).

GONZAGA principe Maurizio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,500 dal 1 maggio 1920, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 11-7-1925 - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1925 - registro* 304, *foglio* 399).

SANNA cav. Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,700 dal 1 maggio 1919, in L. 17,500 dal 1 maggio 1920, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 32,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 11-7-1925 - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1925 - registro* 304, *foglio* 400).

TISCORNIA cav. Luigi. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,500 dal 1 maggio 1920, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922, in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 32,000 dal 1 gennaio 1924.

(*D. M. 13-7-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 26).

RICCI cav. Giuliano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,500 dal 16 luglio 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922, in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 11-7-1925 - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1925 - registro* 304, *foglio* 403) ed in L. 32,000 dal 16 novembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 349).

GALATI cav. Roberto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919, in L. 24,000 dal 1 aprile 1922, in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 11-7-1925 - registrato alla Corte dei conti l'8-9-1925 - registro* 304, *foglio* 397). ed in L. 32,000 dal 16 novembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 361).

GENERALI DI DIVISIONE.

TALLARIGO cav. Armando. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 26-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 135).

ROCCA cav. Francesco. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 13-7-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 8).

MILANESI cav. Arturo (ora defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 13-7-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 5).

TOZZI cav. Pasquale (ora nella riserva). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,000 dal 16 luglio 1919, in L. 16,000 dal 7 marzo 1920, ed in 1 maggio 1919, in L. 15,000 dal 16 luglio 1919, in L. 16,100 dal 7 marzo 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 14-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 108).

ROMEI cav. Giovanni. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,500 dal 1 settembre 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 13-7-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 10).

GIURIA cav. Ettore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,000 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 13-7-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 9).

NICOLETTI-ALTINARI cav. Gustavo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 16,100 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 13-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 25).

FIASTRI patrizio di Reggio Emilia cav. Giulio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,500 dal 1 settembre 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 13-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 66).

GUALTIERI cav. Nicola. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,500 dal 1 settembre 1919, in 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 13-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 6).

BALDASSARI cav. Baldassare (ora nella riserva). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 13-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 7).

SQUILLACE cav. Carmelo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 13-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 67).

FERRARIO cav. Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in 15,500 dal 1 ottobre 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 20-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 42).

MOMBELLI cav. Ernesto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 1 maggio 1920, in 15,600 dal 16 agosto 1921, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 20-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 40).

BARCO cav. Lorenzo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 20-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 45).

FERRARI cav. Giacomo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 27,500 dall'8 agosto 1925.

(*D. M.* 28-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 300).

PANTANO cav. Gherardo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 1 maggio 1920, in L. 15,600 dal 16 agosto 1921, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 20-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 43).

DEMARCHI cav. Ernesto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,500 dal 1 settembre 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 20-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 44).

EMO CAPODILISTA conte Giorgio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 20-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 46).

BREGANZE cav. Giovanni. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 1 maggio 1920, in L. 15,600 dal 16 agosto 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 20-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 47).

PETRACCHI cav. Aurelio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 20-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 41).

RAIMONDO cav. Giov. Battista. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 20-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 39).

MODENA cav. Angelo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 19-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 53).

BORIANI cav. Giuseppe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in 14,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 19-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 99).

DI BENEDETTO cav. Vincenzo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 19-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 54).

CICCONETTI cav. Luigi. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 19-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 55).

LEONCINI cav. Adolfo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 1 maggio 1920, in L. 15,600 dal 16 gennaio 1922, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 19-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 384).

ZOPPI dei conti nob. Ottavio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 19-8-1925 *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 56).

PUGLIESE cav. Emanuele. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,600 dal 1 maggio 1919, in L. 20,100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 19-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 57).

ROSSI cav. Gastone. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 1 maggio 1920, in L. 15,600 dal 16 agosto 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 19-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 58).

ASINARI DI S. MARZANO cav. Enrico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 19-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 59).

MALLADRA cav. Giuseppe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 1 maggio 1920, in L. 15,600 dal 16 agosto 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 19-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 60).

LIUZZI cav. Guido — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,500 dal 1 settembre 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 111).

D'AFFLITTO nob. patrizio di Amalfi marchese cav. Francesco. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 16,100 dal 9 gennaio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 109).

ABRILE cav. Raffaele (ora nella riserva). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919 ed in L. 16,100 dal 5 novembre 1919.

(*D. M.* 1-9-1925 *registrato alla Corte dei conti li* 2-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 30).

GIANNUZZI SAVELLI nob. cav. Alfredo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 16,100 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 1-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 6-10-1925 - registro 306, foglio 110*).

D'HAVET cav. Giuseppe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 16,100 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 1-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 6-10-1925 - registro 306, foglio 114*).

GIANINAZZI cav. Carlo (ora defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,500 dal 1 settembre 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923 .

(*D. M. 1-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 2-10-1925 - registro 306, foglio 31*).

IBBA PIRAS cav. Salvatore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,500 dal 16 novembre 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 1-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 6-10-1925 - registro 306, foglio 113*).

BERARDI cav. Gustavo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 1-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 6-10-1925 - registro 306, foglio 112*).

BONZANI cav. Alberto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,600 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 16 agosto 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 4-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 15-10-1925 - registro 306, foglio 287*).

SCIPIONI cav. Scipione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,600 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 16 agosto 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 4-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 15-10-1925 - registro 306, foglio 289*).

SEGRE cav. Roberto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 4-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 15-10-1925 - registro 306, foglio 290*).

LODOMEZ cav. Enrico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,500 dal 1 settembre 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 4-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 15-10-1925 - registro 306, foglio 288*).

FARODI cav. Carlo (ora in posizione ausiliaria). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,100 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 4-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-10-1925 - registro 306, foglio 262*).

BUFFA DI PERRERO cav. Vittorio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 27,500 dal 1 febbraio 1924.

(*D. M. 8-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-10-1925 - registro 306, foglio 264*).

CARBONE cav. Vincenzo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 27,500 dal 1 febbraio 1924.

(*D. M. 8-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-10-1925 - registro 306, foglio 265*).

GIOVAGNOLI cav. Alessandro. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 27,500 dal 1 giugno 1924.

(*D. M. 8-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-10-1925 - registro 306, foglio 260*).

BARBERIS cav. Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 27,500 dal 1 luglio 1924.

(*D. M. 4-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 15-10-1925 - registro 306, foglio 294*).

CLERICI cav. Ambrogio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in lire 14,000 dal 16 agosto 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 27,500 dal 1 luglio 1924.

(*D. M. 8-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-10-1925 - registro 306, foglio 267*).

DANIONI cav. Enrico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 27,500 dal 1 agosto 1924.

(*D. M. 8-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-10-1925 - registro 306, foglio 268*).

CEI cav. Ugo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 27,500 dal 1 agosto 1924.

(*D. M. 8-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-10-1925 - registro 306, foglio 270*).

BIANCARDI cav. Pietro. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 27,500 dal 16 giugno 1925.

(*D. M. 8-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-10-1925 - registro 306, foglio 263*).

DE VECCHI cav. Eugenio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 27,500 dal 16 luglio 1925.

(*D. M. 5-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-10-1925 - registro 306, foglio 272*).

PIOLA CASELLI nob. dei conti PIOLA CASELLI nob. del Patriziato Alessandrino cav. Renato. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 5-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-10-1925 - registro 306, foglio 274*).

ed in L. 27,500 dal 16 novembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309, foglio 359*).

DE ANTONI cav. Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 5-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-10-1925 - registro 306, foglio 275*).

ed in L. 27,500 dal 16 novembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309, foglio 358*).

GRAZIOSI cav. Eugenio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 5-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 15-10-1925 - registro 306, foglio 296*).

ed in L. 27,500 dal 16 novembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309, foglio 357*).

(RUOLO TECNICO DI ARTIGLIERIA).

MARTINI cav. Enrico (ora nella riserva). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,000 dal 16 luglio 1919, in L. 16,100 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 4-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 15-10-1925 - registro 306, foglio 291*).

TORRIETTA cav. Alfredo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 4-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 15-10-1925 - registro 306, foglio 292*).

DE STEFANO cav. Antonio (ora nella riserva). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,000 dal 1 maggio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 4-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 293).

CORTESE cav. Giuseppe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,600 dal 1 maggio 1920, in L. 16,100 dal 1 marzo 1921, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 205).

CORPO SANITARIO MILITARE.

GENERALE MEDICO CAPO.

DELLA VALLE cav. Francesco. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919, in L. 15,000 dal 16 settembre 1919, in L. 16,100 dal 2 febbraio 1920, in L. 21,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 27,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 4-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1925 - *registro* 307, *foglio* 272).

GENERALI DI BRIGATA.

FANO cav. Oscar (ora nella riserva). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 112).

GALATI cav. Francesco (ora nella riserva). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 269).

MONTEGUTI cav. Aldo (ora nella riserva). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 5-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 271).

FRANCHI cav. Giulio (ora in P. A.). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 5-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 276).

FRERI cav. Orlando (ora nella riserva). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 5-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 299).

IERVOLINO cav. Alfonso (ora in P. A). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 5-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 273).

AMANTEA cav. Luigi. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 5-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 297).

PERRIS cav. Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 5-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 298).

ZINCONE cav. Attilio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 212).

PIRAINO cav. Antonio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 10-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-10-1925 - registro 307, foglio 213*).

SPILLER cav. Gaetano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 10-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-10-1925 - registro 307, foglio 214*).

DE LUCA cav. Marcello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 10-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-10-1925 - registro 307, foglio 215*).

GASCA cav. Achille. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 settembre 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 10-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-10-1925 - registro 307, foglio 216*).

NOBILI cav. Giorgio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 10-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-10-1925 - registro 307, foglio 217*).

PAOLINI cav. Paolo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 settembre 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 10-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-10-1925 - registro 307, foglio 218*).

CASTELLI cav. Riccardo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 settembre 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 10-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-10-1925 - registro 307, foglio 217*).

MARTINENGO cav. Filippo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 10-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 3-11-1925 - registro 307, foglio 204*).

ARIOLDI DI ROBBIATE barone cavaliere dell'Impero Austriaco nob. don Luigi. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 10-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-10-1925 - registro 307, foglio 219*).

POGGI cav. Guido. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 12-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-10-1925 - registro 307, foglio 250*).

BAUMGARTNER cav. Edmondo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 12-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-10-1925 - registro 307, foglio 220*).

CORNARO cav. Paolo. Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 12-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-10-1925 - registro 307, foglio 221*).

BAISTROCCHI cav. Federico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 12-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-10-1925 - registro 307, foglio 222*).

SIRCANA cav. mob. don Silvio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307 *foglio* 249).

SANDULLI cav. Roberto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 223).

BONOMI cav. Annibale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 224).

MONTEFINALE cav. Tito. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 250).

AGO cav. Pietro. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 settembre 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 255).

GOGGIA cav. Francesco. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 agosto 1919, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 253).

CORALLI cav. Felice. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 248).

SPREAFICO cav. Ferdinando. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,900 dal 1 settembre 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 225).

BARBARICH conte Eugenio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 agosto 1919, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 252).

IORI cav. Illio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 agosto 1919, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 251).

TELLINI cav. Enrico (ora defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 dicembre 1919 ed in L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 88).

STRINGA cav. Firio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23,000 dal 20 luglio 1924.
(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 254).

ROLANDI RICCI cav. Ottavio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23,000 dal 15 agosto 1925.
(*D. M.* 28-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 356).

GAZAGNE cav. Adolfo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,900 dal 1 settembre 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 226).

PERELLI cav. Ippolito. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 227).

BASSIGNANO cav. Achille. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 247).

PEZZANA cav. Gerolamo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 240).

FACCINI cav. Cesare. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 160).

ROVELLI cav. Alberto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1925 - *registro* 308, foglio 145).

RAGUSIN cav. Augusto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 18-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 245).

MARTINENGO VILLAGANA cav. Angelo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 333).

CARTIA nob. dei Baroni di Sparacito e di Giarrentini e dei Signori di Musebbi cav. Guglielmo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 18-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 244).

ANFOSSI cav. Paolo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 18-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 243).

MENNA cav. Giuseppe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 157).

TREBOLDI cav. Giuseppe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 144).

REGHINI nob. cav. Raffaello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18,500 dal 1 aprile 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 18-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 228).

SACCOMANI cav. Giuseppe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 18-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1925 - *registro* 307, *foglio* 293).

GUERRA cav. Giovanni. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 18-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 229).

PORTA cav. Achille. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 18-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 230).

BELLOTTI cav. Francesco. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 18-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1925 - *registro* 307, *foglio* 240).

MARIETTI cav. Giovanni. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 18-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1925 - *registro* 307, *foglio* 202).

BATTAGLIA cav. Rinaldo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 20-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1925 - *registro* 308 *foglio* 138).

LUZZATTO cav. Cesare. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 132).

CALCAGNO cav. Riccardo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 settembre 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 128).

BOBBIO cav. Valentino. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 settembre 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 127).

SANTINI cav. Ruggiero. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 settembre 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 120).

CASSOLA cav. Giuseppe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 110).

MERCALLI cav. Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 settembre 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 152).

ZANETTI cav. Ezio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 130).

SERRAO cav. Ferdinando. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 134).

PIEROZZI cav. Nicolò. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 16 agosto 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 2-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 117).

DONISELLI cav. Luigi. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 22-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-11-1925 - registro 308, foglio 135*).

SILVESTRE cav. Eugenio (ora defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920 ed in L. 14,000 dal 10 agosto 1921.

(*D. M. 26-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-11-1925 - registro 308, foglio 89*).

TESTA FOCHI cav. Cesare. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 14,000 dal 1 settembre 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 22-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-11-1925 - registro 308, foglio 131*).

NASCIMBENI cav. Clelio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 22-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-11-1925 - registro 308, foglio 130*).

FASOLIS cav. Nestore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 22-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-11-1925 - registro 308, foglio 140*).

FIRZIO BIROLI cav. Alessandro. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 novembre 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 18,500 dal 16 ottobre 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 22-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 10-11-1925 - registro 308, foglio 171*).

DHO cav. Giov. Battista. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 22-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-11-1925 - registro 308, foglio 141*).

GAZZERA cav. Pietro. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,600 dal 1 maggio 1919, in L. 17,500 dal 1 aprile 1922, in L. 17,900 dal 1 gennaio 1923 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 22-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-11-1925 - registro 308, foglio 130*).

VACCHELLI cav. Nicola. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 18,500 dal 16 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 22-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-11-1925 - registro 308, foglio 142*).

GATTO cav. Salvatore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 agosto 1919, in L. 14,000 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 22-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-11-1925 - registro 308, foglio 143*).

LIVA cav. Abele. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 ottobre 1919, in L. 13,500 dal 16 agosto 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 26-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 14-11-1925 - registro 308, foglio 129*).

DELLA CHIESA ISASCA nob. dei conti Enrico. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,000 dal 1 gennaio 1920, in L. 14,000 dal 16 ottobre 1921, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 26-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 13-11-1925 - registro 308, foglio 111*).

SESTILLI cav. Giovanni. — Lo stipeendio annuo è fisato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 11,500 dal 25 novembre 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 18,500 dal 16 giugno 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 26-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 10-11-1925, registro 308, foglio 212*).

PAOLINI cav. Luigi. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 13,000 dal 25 dicembre 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 18,500 dal 16 giugno 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 2-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 113).

PALIZZOLO di RAMIONE barone cav. Giuseppe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 13,000 dal 1 gennaio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 18,500 dal 1 ottobre 1922, ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 2-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 114).

FILIPPONI di MOMBELLO cav. Camillo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 18,500 dal 1 gennaio 1923 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 2-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 118).

PIZZARI cav. Pier Luigi. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 18,500 dal 1 giugno 1923 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 2-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 119).

GRAZIANI cav. Rodolfo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,000 dal 1 maggio 1919, in L. 15,800 dal 1 aprile 1922, in L. 17,100 dal 1 giugno 1923 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 2-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 244).

FRANCHI cav. Italo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 13,000 dal 1 gennaio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 18,500 dal 16 marzo 1923 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 2-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 115).

GROSSETTI cav. Giuseppe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 13,000 dal 1 gennaio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 1 marzo 1924.
(*D. M.* 2-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 100).

CORSO cav. Francesco. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 1 aprile 1924.
(*D. M.* 2-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 93).

BORRELLI cav. Francesco. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 1 aprile 1924.
(*D. M.* 2-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 94).

SCOTTI cav. Ugo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 agosto 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 1 agosto 1924.
(*D. M.* 2-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 95).

DA POZZO cav. Giov. Battista. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 11,500 dal 1 maggio 1920, in L. 12,000 dal 16 agosto 1920, in L. 12,500 dal 1 ottobre 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 febbraio 1925.
D. M. 2-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 103).

TINOZZI cav. Romolo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 10,600 dal 16 agosto 1919, in L. 12,000 dal 1 maggio 1920, in L. 12,500 dal 1 ottobre 1920, in L. 13,000 dal 16 agosto 1921, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 febbraio 1925.
(*D. M.* 2-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 102).

PETRUCCELLI cav. Domenico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500, dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 febbraio 1925.
(*D. M.* 2-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1925 - *registro* 308 - *foglio* 104).

VACCA MAGGIOLINI cav. Arturo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 settembre 1921, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 giugno 1925.

(*D. M. 2-10-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-11-1925 - registro 308 - foglio 98*).

CORSELLI cav. Rodolfo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 giugno 1925.

(*D. M. 2-10-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-11-1925 - registro 308 - foglio 99*).

OLIVA cav. Antonio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 luglio 1925.

(*D. M. 2-10-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-11-1925 - registro 308 - foglio 97*).

LAVEZZARI cav. Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 13,000 dal 16 agosto 1921, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 agosto 1925.

(*D. M. 2-10-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-11-1925 - registro 308 - foglio 96*).

DIDERO cav. Mario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 novembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309 - foglio 354*).

SALVIONI cav. Filippo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 del 16 novembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309 - foglio 351*).

ROGGERO cav. Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 agosto 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 novembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309 - foglio 352*).

PENNA cav. Lorenzo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 agosto 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309 - foglio 353*).

MINNECI ALBAMONTE cav. Vincenzo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 13,000 dal 16 agosto 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 923 ed in L. 23,000 dal 16 dicembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309 - foglio 371*).

BONO cav. Marco. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 13,000 dal 16 agosto 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 dicembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309 - foglio 373*).

BOLLATI cav. Ambrogio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 dicembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309 - foglio 371*).

ANGELINI cav. Matteo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 agosto 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 dicembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309 - foglio 372*).

RUGGIERI cav. Donato. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 dicembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309 - foglio 355*).

(RUOLO TECNICO DI ARTIGLIERIA).

GARRONE cav. Renzo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,500 dal 1 maggio 1919, in L. 13,500 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 22-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 13-11-1925 - registro 308 - foglio 109*).

MARTINENGO cav. Stefano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 13,000 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 dicembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 21-12-1925 - registro 310, foglio 100*).

BUFFI cav. Aldo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 novembre 1919, in L. 13,000 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 23,000 dal 16 dicembre 1925.

(*D. M. 28-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309 - foglio 375*).

CORPO SANITARIO MILITARE.

GENERALE MEDICO.

SANTUCCI cav. Stefano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 maggio 1920, in L. 18,500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 23,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 22-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 19-11-1925 - registro 308 - foglio 243*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

GENERALE COMMISSARIO.

MARCOZZI cav. Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 settembre 1919, in L. 13,000 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 18,500 dal 16 aprile 1923 ed in L. 23,000 dal dicembre 1923.

(*D. M. 2-10-1925 - registrato alla Corte dei conti li 13-11-1925 - registro 308 - foglio 116*).

UFFICIALI GENERALI CHE NON HANNO ASSUNTO I NUOVI GRADI stabiliti con R. D. 7 gennaio 1923, n. 12.

TENENTI GENERALI.

RAGNI cav. Ottavio (ora defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18,200 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 9-7-1925 - registrato alla Corte dei conti li 7-9-1925 - registro 304 - foglio 363*).

VAGLIASINDI cav. Casimiro (ora defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 22-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-11-1925 - registro 308 - foglio 90*).

BLOISE cav. Carlo (ora defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 11-7-1925 - registrato alla Corte dei conti li 9-9-1925 - registro 305 - foglio 41*)

DE ROSSI cav. Eugenio (ora a riposo). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,500 dal 1 maggio 1919 ed in L. 17,500 dal 16 gennaio 1921.

(*D. M. 11-7-1925 - registrato alla Corte dei conti li 9-9-1925 - registro 305 - foglio 3*).

MAGGIORI GENERALI.

VIOKA cav. Giuseppe (ora defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919 ed in L. 14,600 dal 1 maggio 1920.

D. M. 20-7-1925 - registrato alla Corte dei conti li 9-9-1925 - registro 305 - foglio 21.

MARINI cav. Ferruccio (ora defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,500 dal 1 maggio 1919.

D. M. 1-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 2-10-1925 - registro 306 - foglio 321.

BRIGADIERI GENERALI.

PAGLIANO cav. Camillo (ora defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919.

D. M. 18-9-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-10-1925 - registro 307 - foglio 241.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

Gli stipendi annui che sarebbero spettati ai seguenti ufficiali generali in posizione ausiliaria speciale, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, nel biennio 1 luglio 1921-30 giugno 1923, se fossero rimasti in servizio, sono stabiliti come segue:

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

CAMERANA conte Vittorio (ora defunto).	L. 18,200 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 11 aprile 1922.
GARIONI cav. Vincenzo.	L. 18,200 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
CIANCIO cav. Giuseppe.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
ETNA cav. Donato.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
ZUPELLI cav. Vittorio.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
VANZO cav. Augusto.	L. 10,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
RICCI Armani nob. di Firenze e di Pontremoli cav. Armano.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
FABBRI cav. Augusto.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 21 dal 1 aprile 1922.
CROCE cav. Giovanni (ora defunto).	L. 16,500 dal 1 luglio 1921. L. 17,500 dal 1 gennaio 1922. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
[illegible] cav. Pasquale.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.

SAILER cav. Emilio.	L. 16,500 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
PENNELLA cav. Giuseppe (ora defunto).	L. 16,500 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
PAOLINI cav. Giuseppe (ora defunto).	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
DE BONO cav. Emilio.	L. 16,500 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
BONGIOVANNI cav. Luigi.	L. 16,500 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.

(D. M. 30-5-1923 - registrato alla Corte dei conti li 5-10-1923 - registro 306, foglio 76).

GENERALI DI DIVISIONE.

GASTALDELLO cav. Annibale.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
FARA cav. Gustavo.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
PARISOGLIO cav. Angelo.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
LITTA MODIGNANI nob. patrizio milanese cav. Vittorio.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
VESPIGNANI cav. Ettore.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
BORZINI cav. Attilio.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 21,00 dal 1 aprile 1922.
ANGELOZZI cav. Camillo (ora nella riserva)	L. 18,200 dal 1 luglio 1921.
PIRZIO BIROLI cav. Luigi.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
COCO cav. Francesco.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
DALMASSO cav. Luigi.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
PETILLI cav. Giuseppe.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
MOLA cav. Ferruccio.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
LATINI cav. Giulio.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921.
ODETTI DI MARCORENGO cav. Fabrizio	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
SACHERO cav. Giacinto (ora defunto).	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
COMOTTI cav. Pietro.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,200 dal 16 agosto 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
SANTANGELO cav. Felice.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.

MEOMARTINI cav. Pasquale.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
ZACCONE cav. Vittorio.	L. 16,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
CASSINIS cav. Giuseppe.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
GAGLIANI cav. Francesco.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
MORIS cav. Maurizio.	L. 17,500 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
CAROELLI cav. Alessandro.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
PACINI cav. Giovacchino.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MAGGI cav. Arturo (ora defunto).	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
PUCCI cav. Giulio.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
ARRIGHI cav. Giovanni.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
CANGEMI cav. Alberto.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
CAVIGLIA cav. Cesare.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
FILIPPINI cav. Pietro.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 16,100 dal 16 settembre 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
NOVELLI cav. Corrado.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
POGGI cav. Rosolino.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 16,100 dal 16 settembre 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
BARATTIERI DI S. PIETRO conte e patrizio piacentino cav. Warmondo.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
TAMAIO cav. Corrado.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
DESENZANI cav. Giacomo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
CASTELLAZZI cav. Carlo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MONESI patriz. di Modena cav. Sigismondo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
ROSACHER cav. Luigi.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 16,100 dal 16 settembre 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
PIRRO cav. Egidio.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.

LEONCINI cav. Oreste.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
PEANO cav. Alberto.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
RESIO cav. Enrico.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
FANTONI cav. Giuseppe.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
BONAINI da Cignano nob. patrizio di Firenze cav. Riccardo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
ROFFI cav. Annibale.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
PAROLA cav. Ulderico.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
TAGLIAFERRI cav. Alessandro.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
TURINI cav. Alessandro (ora defunto).	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MANGIAROTTI cav. Onorato.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 16,100 dal 16 settembre 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MOZZONI cav. Pietro.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MAZZONE cav. Natalino.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
LIZIOLA cav. Sebastiano.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
DE LAC cav. Alfredo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
ROSSETTI cav. Gaetano.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
BERTOLINI cav. Francesco.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
BASSINO cav. Roberto.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
FILIPPONI DI MOMBELLO cav. Carlo.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 16,100 dal 16 ottobre 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
FITTALUGA cav. Vittorio Emanuele.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
NIGRA cav. Arturo.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
RONCHI cav. Pietro.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MAGGIOROTTI cav. Leone Andrea.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
ARBARELLO cav. Carlo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.

TRANIELLO cav. Vincenzo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
CORINI cav. Alessandro.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
CHIOSSI cav. Giov. Battista.	L. 15,680 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
ZAMPOLLI cav. Isidoro.	L. 15,680 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
AMENDOLA cav. Fileno.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
NOTARANGELI cav. Giuseppe.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
RIVERI cav. Mario.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
FENOGLIO cav. Guido.	L. 15,680 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
CORDERO DI MONTEZEMOLO cav. Vittorio.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
REGAZZI cav. Giuseppe.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
PASQUALINO nob. patrizio di Bari cav. Salvatore.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MALATESTA cav. Guido.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MANFREDI cav. Giacomo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
POLVER cav. Gaetano.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
FERRARI cav. Giacomo (ora in servizio attivo).	L. 15,680 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
CAMICIA cav. Francesco.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
SOLARI cav. Luigi.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
GUADAGNI cav. Camillo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
TINELLI cav. Antonio.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
GALLI cav. Muzio.	L. 15,680 dal 1 luglio 1921. L. 16,100 dal 16 settembre 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
BRUSSI cav. Roberto (ora defunto).	L. 15,680 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
TOCHETTI cav. Napoleone.	L. 15,680 dal 1 luglio 1921. L. 16,100 dal 16 settembre 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
DURANDO cav. Leopoldo.	L. 15,680 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.

LEONE cav. Gaspare.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 16,100 dal 16 ottobre 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
ORSI dei conti nob. Carlo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
PELLI cav. Roberto.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
SAN MARTINO dei conti di SAN MARTINO e di STRAMBINO nob. cav. Gioacchino.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
CONSO cav. Eliolio.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
INVREA cav. Pio.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 16,100 dal 16 settembre 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MERZLYAK nob. cav. Edoardo.	L. 14,600 dal 1luglio 1921. L. 15,600 dal 1 ottobre 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MATARELLI cav. Augusto (ora defunto).	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
GRILLI cav. Napoleone.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 16,100 dal 16 settembre 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
DEL PRA cav. Emanuele.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 16,100 dal 1 gennaio 1922. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
VELLA cav. Carmelo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922
OTTOLENGHI cav. Vittorio.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 16,100 dal 1 dicembre 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
PAGELLA cav. Vittorio.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
CICCARELLI cav. Alfonso.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
CORRADI cav. Giulio.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 16,100 dal 16 settembre 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
RUGGERI cav. Carlo.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
DE ANGELIS cav. Ciro.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
ISNALDI cav. Antonio.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
DOUHET cav. Giulio.	L. 14,600 dal 1 luglio 1921. L. 20,400 dal 1 aprile 1922. L. 21,000 dal 16 maggio 1923.
DE SIMONE cav. Semplicio.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.

GOTELLI cav. Giovanni.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
BERETTO cav. Giovanni.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
PAVA cav. Adolfo.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MAGLIULO cav. Angelo.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
TESEI cav. Giuseppe.	L. 14,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
TAGLIAFERRI cav. Fiorenio.	L. 14,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
COSTA cav. Vittorio.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
TISI cav. Vittorio.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
COLBERTALDO cav. Cesare.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
TAMAGNI cav. Francesco.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
ROLINO cav. Angelo.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 16,100 dal 16 settembre 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MOTTA cav. Giuseppe.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
PASTORE cav. Umberto.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
BAZAN cav. Enrico.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
GARNIER cav. Francesco.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
PALMEGIANI cav. Umberto.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MOLINA cav. Luigi.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
RUELLI cav. Gaetano.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
BARTOLI cav. Perugino	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
TESTONI cav. Augusto.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
GIRI cav. Giov. Battista.	L. 15,600 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.

(D. M. 30-5-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 75).

(RUOLO TECNICO DI ARTIGLIERIA).

VALENTINI cav. Arturo.	L. 18,200 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
GARDINI cav. Ernesto.	L. 18,200 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
CASELLA cav. Alfredo.	L. 18,200 dal 1 luglio 1921. L. 24,000 dal 1 aprile 1922.
BONAGENTE cav. Crispino.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
RIGHI cav. Eugenio (ora defunto).	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
CAVALLI cav. Ettore.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MARTINI cav. Giulio (ora defunto).	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
STAMPACCHIA cav. Luigi.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
REJNAUD cav. Camillo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
MASCIA cav. Eduardo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,100 dal 1 aprile 1922.

(*D. M. 30-5-1925 - registrato alla Corte dei conti li 5-10-1925 - registro 306, foglio 76*)

CORPO SANITARIO MILITARE.

GENERALI MEDICI CAPI

BUONOMO cav. Lorenzo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.
TROMBETTA cav. Edmondo.	L. 16,100 dal 1 luglio 1921. L. 21,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M. 30-5-1925 - registrato alla Corte dei conti li 5-10-1925 - registro 306, foglio 76*)

GENERALI DI BRIGATA.

FELLONI cav. Umberto.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
CALLIGARIS cav. Luigi.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921.
CECCARELLI cav. Carlo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
DELL'ISOLA MOLO cav. Ercole.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
MORI cav. Guido.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921.
BRUNO cav. Costantino.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
GARELLI cav. Arnaldo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.

LEFEVRE cav. Camillo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BUCALO cav. Giuseppe.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
CASOLI cav. Ernesto.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
MONTI cav. Baldassarre.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
ZAMBONI cav. Umberto.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
MAMMUCARI cav. Stanislao.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
LAMBERT cav. Robustiano.	L. 13, 500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
PUGLIOLI cav. Vito.	L. 13, 500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
PADOVIN cav. Ermenegildo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BALDASSARRI cav. Eliseo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BONELLI cav. Luigi.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
CORNARO cav. Iacopo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
ROSATI cav. Tebaldo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
PISANI cav. Francesco.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
TORRE cav. Francesco.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
FAMEA cav. Odoardo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
RUSSO cav. Rodolfo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
FEDELE cav. Giustino.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BUZIO cav. Ettore.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BORRA cav. Augusto.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
SPALVIERI cav. Cesare.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
ARIA cav. Gioacchino.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922
TINTO cav. Sesto Nicola (ora defunto).	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922

ZANCHI cav. Giulio.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BLOISE cav. Alessandro.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
LEVI cav. Giulio.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
GAGLIARDO cav. Antonio.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
SAPIENZA cav. Luigi.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
VERSACE cav. Agostino.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
DI SALVI cav. Francesco.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
VENEZIA cav. Gennaro.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
GANASSINI cav. Oddone.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
PECCO cav. Ferdinando.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
PLOTTERON cav. Augusto.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
GHIRON cav. Ernesto.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
DE RITIS cav. Vincenzo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
SANTORO cav. Alfonso.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
ONETO cav. Nicolò.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921 L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BERTOLLI cav. Giovanni.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BALBI cav. Pietro.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
PEROL cav. Clemente.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
PONZI cav. Vincenzo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
CESARINI cav. Guglielmo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
RHO cav. Michele Eraldo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
MARTINELLI cav. Cesare.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
GIACCONE cav. Ernesto.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.

GARCEA cav. Carlo, (ora defunto).	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
SALICE cav. Francesco.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
VIGORELLI cav. Antonio.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
CAVALLINI BONO conte cav. Vittorio.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
MARINCOLA DI SAN FLORO nob. cav. Ferruccio.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
VARINI cav. Ettore.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
POGGI cav. Umberto.	L. 13,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
EGIDI cav. Silvio.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BONALDI cav. Achille.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
GIARDINO cav. Ernesto.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BENCIVENGA cav. Roberto.	L. 12,500 dal 1 luglio 1921. L. 13,500 dal 16 settembre 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
TESTA DI MARSCIANO conte cav. Giacomo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
RAGUSA cav. Vincenzo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
OTTOLENGHI cav. Attilio.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
DE MARIA cav. Nicola (ora defunto).	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
DE FALCO cav. Eduardo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
PASTA cav. Alberto.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
ROTA cav. Alfredo di Giuseppe.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BIONDO cav. Carlo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
ASSUM cav. Clemente.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
LOMBARDI cav. Eugenio.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
DANISE cav. Adolfo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BOCCALANDRO cav. Ugo.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.

COTTONE cav. Dante.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
STERIO cav. Antonino.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
GAZZANO cav. Alfonso.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
COPPOLA cav. Luigi (ora a riposo).	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
STRINGA cav. Pirio (ora in servizio attivo).	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
SOLARI nob. di Loreto e di Recanati marchese cav. Filippo.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
FRANCHINI cav. Attilio.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
ROLANDI RICCI conte cav. Ottavio (ora in servizio attivo).	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
PONZINI cav. Alighiero.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
ZIRANO cav. Augusto.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BELTRAMO cav. Giovanni.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
ROCCA cav. Carlo.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
MACCARIO cav. Giusto.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BARBIERI cav. Giuseppe.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BOVERI cav. Vincenzo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
GIOVE cav. Giacomo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
ROSSI cav. Enrico.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
CHIODI cav. Errico.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BELLONI cav. Pietro.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
NOVELLI cav. Enrico.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
LUCCHESINI cav. Ferdinando (ora defunto).	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.

TARUFFI cav. Francesco.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BOSATTA cav. Ugo.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BOCCACCI cav. Giorgio.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
COSIGNANI cav. Francesco.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
FERRARI cav. Cesare.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
GUALTIERI cav. Francesco.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
RAGNI TEDESCHI cav. Raffaele.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
CATALANO cav. Gennaro.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
DE BOURCAD cav. Enrico.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
CAFRA cav. Gualtiero.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
GILARDI cav. Angelo.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
FIORI cav. Adolfo.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
VALERIO PAPA cav. Pietro.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
MAZZUCCO cav. Ettore.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 16 agosto 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
SAVETTELLA cav. Ettore.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
CHIAJS cav. Silvio.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 1 settembre 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
RONCHI cav. Quintino.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
MELITA cav. Giuseppe.	L. 13,500 dal 1 luglio 1921. L. 14,000 dal 1 settembre 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.

GABRIELLI nob. patrizio di Tropea cav. Alfredo.	L. 13,500 dal 1 luglio 1924. L. 14,000 dal 1 settembre 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
ROTA cav. Alfredo di Alessandro.	L. 12,500 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
SARTORI cav. Pietro.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
CAVALLERO cav. Ugo.	L. 11,600 dal 1 luglio 1921. L. 17,300 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 30-5-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 76).

(RUOLO TECNICO DI ARTIGLIERIA).

ACQUARONE cav. Gerolamo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
GANDOLFI cav. Virgilio.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
MARRA cav. Achille.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
VERDELLI cav. Italo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
CAPELLO cav. Giuseppe.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
MORENO cav. Alberto.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
LAURENTI cav. Felice.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.
BANZI cav. Angelo.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 30-5-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 76).

CORPO SANITARIO MILITARE.

GENERALE MEDICO.

FULLONI cav. Adeodato.	L. 14,000 dal 1 luglio 1921. L. 18,500 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 30-5-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1925 - *registro* 306, *foglio* 76).

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,80



(4429) — Roma, 1925-26 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 3ª — 1926 — 9 Gennaio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—
Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

MARRAS cav. Pietro, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 10,600 dal 16 agosto 1919, in L. 12,000 dal 1 maggio 1920, in L. 12,500 dal 1 aprile 1921, in L. 13,000 dal 16 agosto 1921, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 245).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli, con anzianità 30 novembre 1925, con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 248).

VALENZUELA cav. Alfredo, disposizione legione Treviso.	Nominato comandante legione territoriale Cagliari.
GIANNUZZI cav. Alberto, addetto scuola allievi ufficiali carabinieri reali.	Id. id. scuola allievi ufficiali carabinieri reali.
PINI cav. Benedetto, addetto scuola allievi sottufficiali carabinieri reali.	Id. id. scuola allievi sottufficiali carabinieri reali.

MAGGIORI.

LUPI cav. Umberto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 16 agosto 1924.
(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 168).

GAVEGLIO cav. Pietro, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.
(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 152).

CAPITANI.

LOCATELLI cav. Enrico, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (legione Ancona). — Richiamato in servizio effettivo dal 7 novembre 1925. Destinato comando compagnia Benevento esterna, legione Napoli.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 82).

ROSSI Emilio, capitano. — Lo stipendio annuo è fisssato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 maggio 1920, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 agosto 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 giugno 1925.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 323).

CALEFFI Virgilio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,800 dal 16 ottobre 1923. (*) (*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 294).

LOFFREDA Guglielmo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 maggio 1920, in L. 7200 dal 1 ottobre 1921, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 aprile 1924.
(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 169).

TENENTI.

CUSTOZA Massimiliano, tenente reggimento Nizza cavalleria (1). — Trasferito, a sua domanda, nei ruoli dell'arma dei carabinieri reali con lo stesso grado e con anzianità 3 dicembre 1925.
Destinato a disposizione legione Roma (squadrone carabinieri guardie del Re).
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 111).

DI GIOVANNI Diomede, tenente tenenza S. Ginesio, legione Ancona. — Destinato a disposizione compagnia Zara (nucleo), legione Ancona. (*Det. M.* 3-1-1926).

CASERIO Vincenzo, tenente a disposizione legione Ancona. — Trasferito tenenza Montella, legione Salerno. (*Det. M.* 3-1-1926).

PIZZUTO Michelino, tenente tenenza Sondrio, legione Milano. — Trasferito tenenza Chiavenna, legione Milano. (*Det. M.* 3-1-1926).

TRAPANI Amerigo, tenente tenenza S. Giovanni Vald'Arno, legione Firenze. — Destinato a disposizione compagnia interna Ravenna (nucleo), legione Bologna. (*Det. M.* 3-1-1926).

GIULIANI Armando, tenente tenenza Rogliano, legione Catanzaro. — Trasferito tenenza S. Ginesio, legione Ancona (*Det. M.* 3-1-1926).

MANFREDONIA Corrado, tenente tenenza Segniscalo, legione Roma. — Destinato a disposizione compagnia interna Genova, legione Genova. (*Det. M.* 3-1-1926).

MARTONE Giuseppe, tenente a disposizione legione Palermo (nucleo). — Trasferito tenenza Palermo esterna, legione Palermo. (*Det. M.* 3-1-1926).

LELLI Andrea, tenente tenenza Velletri, legione Roma. — Trasferito tenenza Rogliano, legione Catanzaro. (*Det. M.* 3-1-1926).

VITALE Raffaele, tenente tenenza Bari esterna, legione Bari. — Destinato a disposizione legione Napoli (nucleo). (*Det. M.* 3-1-1926).

BILLI Umberto, tenente tenenza Montella, legione Salerno. — Destinato a disposizione legione Roma (nucleo). (*Det. M.* 3-1-1926).

NARDONI Massimo, tenente a disposizione legione Roma territoriale. — Trasferito tenenza Segniscalo, legione Roma. (*Det. M.* 3-1-1926).

BASSI Gio. Batta, tenente a disposizione legione Bari (nucleo). — Trasferito tenenza Bari esterna, legione Bari. (*Det. M.* 3-1-1926).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CENCINI Alfredo, colonnello in aspettativa per sospensione dall'impiego a disposizione Ministero colonie. — Reintegrato, a tutti gli effetti, nella precedente posizione di effettivo servizio e di collocato a disposizione Ministero colonie. (*R. D.* 17-12-1925).

TENENTI COLONNELLI.

PETTORELLI LALATTA cav. Cesare, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 gennaio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 17-12-1925).

(*) Il presente decreto rettifica il precedente del 7-8-1925 - registrato alla Corte dei conti li 18-8-1925 - registro 303, foglio 202, nella decorrenza dello stipendio di L. 10,800 che deve decorrere dal 16-10-1923, anzichè dal 16-11-1923.

FIORE cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,800 dal 1 luglio 1925.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 306).
FIORE cav. Mario, tenente colonnello 39 fanteria f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. dal 15 gennaio 1926, continuando attuale destinazione. (*Det. M.* 3-1-1926).
ROATTA cav. Mario, tenente colonnello scuola centrale di fanteria. — Trasferito Ministero guerra dal 15 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito in servizio di S. M. e collocato f. q. a senso dell'art. 66, comma *a*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, perchè nominato addetto militare a Varsavia. (*Det. M.* 3-1-1926).
ZANI cav. Francesco, tenente colonnello 67 fanteria. — Trasferito 65 fanteria.
(*Det. M.* 3-1-1926).

NOTIFICAZIONE.

BLANDA cav. Federico, tenente colonnello già 55 fanteria, assegnato comando divisione militare Treviso; anzichè trasferito 25 fanteria, come a pag. 3505, disp. 59 *bollettino ufficiale* 1925, leggasi: trasferito 56 fanteria

MAGGIORI

LEMME cav. Antonio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 novembre 1925.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 248).

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 3-1-1926).

TAVELLA cav. Mario, comando distretto Girgenti.	Trasferito 5 fanteria.
RUSSO cav. Giuseppe, 5 fanteria.	Id. comando distretto Girgenti.
ASSANTI cav. Rosario, 19 id.	Id. 36 fanteria.
GUGLIERI cav. Luigi, 10 bersaglieri.	Id. 6 bersaglieri.
FREGOSI cav. Paolo, 65 fanteria.	Id. 67 fanteria.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato:
(*R. D.* 4-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 150).

CORALLO Giuseppe, comando distretto Messina.	Comando distretto Messina.
DE BENEDETTI Luigi, id. id. Roma.	Id. id. Roma.
BALIVIERA Mario, Ministero guerra (f. q.).	Id. id. Roma.

MARANGIO Amedeo, capitano Ministero guerra (f. q.). — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Roma.
(*R. D.* 11-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 158).
D'ANGELO Vittorio, capitano 14 fanteria. — Cessa di essere a disposizione Ministero colonie, dal 17 dicembre 1925.
(*D. M.* 29-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 133).
MELIS Mario, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego (46 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 15 novembre 1925, con riserva di anzianità assoluta e relativa.
Destinato 13 fanteria. (*R. D.* 17-12-1925).
CICU Claudio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 16 agosto 1923, in L. 9500 dal 1 dicembre 1923, in L. 11,600 dal 1 aprile 1924 ed in L. 12,300 dal 16 agosto 1924.
(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 44).

SCARPELLINI Alberto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 settembre 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 giugno 1924.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 321).

FABRIZIO Rodolfo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 giugno 1924.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 303).

ROSSI Filippo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 322).

CONTINO Salvatore, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 298).

CHIARI Renato, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 297).

DI MOLFETTA Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 235).

GRASSI Teodoro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 ottobre 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 agosto 1925.

(*D. M.* 27-11-1925 -*registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 249).

MICUCCI Gaetano, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 aprile 1920, in L. 11,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 241).

RUSSI Alessandro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 agosto 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 marzo 1925.

(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 158).

AZZARELLI Salvatore, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 giugno 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 154).

MARINO Girolamo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 167).

SECCO D'ARAGONA Andrea, capitano 67 fanteria, assegnato tribunale militare territoriale Bologna con funzioni di segretario. — Cesserà dall'assegnazione di cui sopra dal 20 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 3 fanteria. (*Det. M.* 3-1-1926).

PIGNATELLI Antonio, capitano 81 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 10 dicembre 1925. (*Det. M.* 3-1-1926).

POGGIPOLLINI Enrico, capitano 28 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 6 gennaio 1926. (*Det. M.* 3-1-1926).

AVOGADRO DI VIGLIANO Federico, capitano 53 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 9 gennaio 1926. (*Det. M.* 3-1-1926).

MARCELLINO Vincenzo, capitano comando divisione militare Palermo, quale ufficiale a disposizione del generale comandante la divisione stessa. — Cessa dalla carica di cui sopra ed è trasferito 86 fanteria. (*Det. M.* 3-1-1926).

SPADARO Luigi, capitano 85 fanteria. — Trasferito comando divisione militare Palermo quale ufficiale a disposizione del generale comandante la divisione stessa. (*Del. M.* 3-1-1926).

PEGORARO Cesio, capitano 55 fanteria assegnato comando brigata Marche. — Cessa dalla assegnazione di cui sopra ed è trasferito 58 fanteria. (*Del. M.* 3-1-1926).

FOSCHINI Bernardino, capitano 55 fanteria — Assegnato comando brigata Marche. (*Del. M.* 3-1-1926).

ANASTASIA Michele, capitano comando distretto Torino, assegnato 1 raggruppamento trasporti. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 3-1-1926).

OPPICI Bruno, capitano 65 fanteria. — Assegnato direzione artiglieria Roma (deposito esplosivo di Versegge). (*Del. M.* 3-1-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 3-1-1926).

CRISCUOLO Alfredo, 151 fanteria.	Trasferito comando corpo armata Trieste.
CADORIN Luigi, 35 id.	Id. comando divisione militare Bologna.
SANTOCARLUCCIO Raffaele, comando divisione militare Messina.	Id. 3 fanteria.
FRATTA Felice Ernesto, 3 fanteria.	Id. comando divisione militare Messina.
LOMI Cesare, comando distretto Catania.	Id. 4 fanteria.
ZAPPALA' Gaetano, 4 fanteria.	Id. comando distretto Catania.
BAUDINO Augusto, comando distretto Noto.	Id. 3 fanteria.
STRANGES Silvio, id. id. Castrovillari.	Id. 19 id.
PAGNIELLO Teodorico, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Modena.	Id. 41 id.
FICARRA Antonino, 71 fanteria.	Id. 10 id.
BORRA Matteo, 73 id.	Id. 67 id.
IUZZOLINO Nicola, 67 id.	Id. 73 id.
FIUMARA Rosario, 67 id.	Id. 38 id.
LO CUOCO Domenico, comando distretto Lecco.	Id. 67 id.
SORDI Giuseppe, 67 fanteria.	Id. comando distretto Lecco.

I seguenti capitani effettivi al reggimento a fianco di ognuno segnato sono trasferiti, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 24 novembre 1925 e dalla stessa data sono collocati f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12: (*Del. M.* 3-1-1926).

PRIMAVERILE Giuseppe.	50 fanteria.
VOLPE Nicola.	225 id.

ROSSI Cesare, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 21 gennaio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. per l'articolo 66, comma *e*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, ed a senso della circolare 636 *giornale militare* 1924 è trasferito Ministero guerra, al quale dovrà presentarsi il 6 febbraio 1926. (*Del. M.* 3-1-1926).

TONELLI Nicola, capitano 79 fanteria. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 1 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Del. M.* 3-1-1926).

TENENTI.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti in servizio attivo permanente, nominati tali con R. decreto 31 agosto 1921, viene fissata come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 126).

AGOSTINI Roberto, 65 fanteria.	8 maggio 1920.
ALVINO Carmine, 49 id.	7 aprile 1920.
ANTONUCCI Attilio, 4 id.	2 dicembre 1920.

ARRIVES Bonifacio, R. corpo truppe coloniali Eritrea (f. q.).	7 dicembre 1920.
ASCENZI Alberto, 1 fanteria.	7 dicembre 1920.
BALDETTI Edgardo, 1 id.	6 agosto 1920.
BARLETTA G. Battista, R. corpo truppe coloniali Cirenaica (f. q.).	11 settembre 1920.
BELLASSAI Liberio, 24 fanteria.	15 novembre 1920.
BERNARDINI Walter, aspettativa infermità servizio (R. corpo truppe coloniali Tripolitania (f. q.).	12 giugno 1920.
BONOMONTE Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea (f. q.).	13 settembre 1920.
BOSCO Alfio, 67 fanteria.	2 ottobre 1920.
BOTTALLO Angelo Pietro, R. corpo truppe coloniali Eritrea (f. q.).	26 febbraio 1920.
BRUCATO Antonio, 36 fanteria.	2 agosto 1920.
BRUNETTA d'USSEAUX Pietro, 6 alpini.	23 settembre 1920.
CALBI Vieri, 53 fanteria, assegnato scuola applicazione fanteria (f. q.).	8 marzo 1920.
CANINO Francesco, 5 bersaglieri.	26 ottobre 1920.
CASSIANO Ferruccio, aspettativa sospensione impiego, 231 fanteria.	16 dicembre 1920.
CASTELLANA Gioacchino, 38 fanteria.	1 maggio 1920.
CELI Giuseppe, 5 bersaglieri.	7 dicembre 1920.
CERRINI Walter, R. corpo truppe coloniali Eritrea (f. q.).	7 dicembre 1920.
CIACCIO Salvatore, 85 fanteria.	8 dicembre 1920.
CINI Icaro, 7 bersaglieri.	23 settembre 1920.
COCCANARI Vittorio, 13 fanteria.	5 novembre 1920.
COLANGELO Corrado, aspettativa infermità servizio, 231 fanteria.	12 settembre 1920.
COLLEVECCHIO Giovanni, 60 fanteria	20 marzo 1920.
CONIGLIO Gaetano, 1 id.	20 agosto 1916.
CORLETO Francesco, 2 id.	7 dicembre 1920.
COTUGNO Antonio, 7 alpini.	9 gennaio 1921.
CRESCI Pasquale, 92 fanteria.	18 febbraio 1920.
CROCELLA Luigi, 58 id.	22 settembre 1920.
CURRA' Giuseppe, 2 id.	20 giugno 1920.
D'ASCENZO Angelo, 9 alpini.	11 settembre 1920.
DE LAURENTIS Ferdinando, 2 bersaglieri.	7 febbraio 1921.
DE LONGIS Adolfo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania (f. q.).	24 ottobre 1920.
FRANCIOSI Nicola, personale governo stabilimenti militari pena assegnato carcere preventivo Napoli (f. q.).	1 maggio 1920.
FUSCO Alfredo, 2 fanteria.	23 novembre 1920.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti in servizio attivo permanente, nominati tali con R. decreto 31 agosto 1921, viene fissata come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 127).

CASILE Demetrio, 78 fanteria.	8 settembre 1920.
TADDONIO Vittorio, 14 id.	1 agosto 1920.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti in servizio attivo permanente, nominati tali con R. decreto 28 ottobre 1921, viene fissata come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 127).

JUVALTA Erberto, 44 fanteria (ora di complemento).	20 agosto 1919.
BERETTA Francesco, R. corpo truppe coloniali Tripolitania (f. q.).	10 gennaio 1920.
LOVECCHIO Nicola, comando distretto Barletta.	2 ottobre 1919.
PASCOLI Giovanni, scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Torino.	20 novembre 1919.
PEPE Beniamino, comando distretto Bari.	22 dicembre 1919.
TROISI Giovanni, 78 fanteria.	14 agosto 1919.
ACACIA Mario, 39 id.	14 giugno 1920.
ACCOMANDO Emilio, 10 bersaglieri.	4 giugno 1920.
AMANTE Giuseppe, 20 fanteria, assegnato ufficio militare stazione Villa San Giovanni, f. q.	1 aprile 1920.
AMODEI Pietro, 2 bersaglieri.	11 settembre 1920.
ANTINORI Alfonso, R. corpo truppe coloniali Somalia f. q.	10 ottobre 1920.
APRILE Ugo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.	7 dicembre 1920.
AVERNA Efisio, 88 fanteria.	1 aprile 1920.
AVERNA Guido, 76 id.	7 dicembre 1920.
BASILE Eugenio, R. corpo truppe coloniali Cirenaica f. q.	7 dicembre 1920.
BELLERI Saverio, 38 fanteria	8 settembre 1920.
BESSON Luigi, 46 id.	12 dicembre 1919.
BOCCASSI Giulio, 50 id.	11 settembre 1920.
BONANNO Giovanni, 26 id.	11 settembre 1920.
BOTTO Ugo, 4 alpini.	17 agosto 1920.
BUDA Carmelo, 2 id.	10 novembre 1920.
BUONERBA Giuseppe, 84 fanteria.	7 dicembre 1920.
BOTTO Gofiredo, 42 id.	24 luglio 1920.
CALLIVA' Pietro, 60 id.	10 gennaio 1921.
CANTAGALLI Giuliano, 84 id.	20 febbraio 1921.
CAPITO' Gustavo, 90 id.	9 febbraio 1921.
CARANFA Angelo, 42 id.	10 luglio 1920.
CASTRIOTA Raffaele, 19 id.	26 agosto 1920.
CAVALLARO Francesco, 22 id.	14 dicembre 1919.
CERRUTI David, 80 id.	7 dicembre 1920.
CERRI POERIO Cosmos, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.	7 dicembre 1920.
CIRINCIONE Ettore, 85 fanteria.	17 agosto 1920.
CONSOLO Francesco, 51 id.	31 luglio 1920.
CONTERNO Vincenzo, 1 alpini.	6 aprile 1920.
COSSO Paolo, R. corpo truppe coloniali Cirenaica f. q.	1 aprile 1920.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti in servizio attivo permanente, nominati tali, rispettivamente, con i regi decreti 22 febbraio 1923 e 29 luglio 1923, viene fissata come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 127).

CONSOLI Francesco, 4 fanteria.	11 aprile 1920.
CANO Mario, 64 id.	17 giugno 1920.

GUARALDI Agostino, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego (7 alpini). — Reintegrato, a tutti gli effetti, nella precedente posizione di attività di servizio.
Destinato 5 alpini. (*R. D* 17-12-1925).

RICCI Giovanni, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 marzo 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 marzo 1925.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 324).

SUSINI Mario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 luglio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 dicembre 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 febbraio 1924.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 310).

DE MERCURIO Alfredo, tenente comando distretto Pisa. — Trasferito 36 fanteria.
(*Det. M.* 3-1-1926).

ANSALDO Giuseppe, tenente 67 fanteria. — Trasferito 93 fanteria. (*Det. M.* 3-1-1926).

DE BENEDICTIS Giuseppe, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 21 novembre 1925 e dalla stessa data è trasferito comando distretto Siracusa. (*Det. M.* 3-1-1926).

MARSANASCO Ermellino, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 7 dicembre 1925 e dalla stessa data è trasferito 151 fanteria. (*Det. M.* 3-1-1926).

GHIGLIONE Armando, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 22 dicembre 1925 e dalla stessa data è trasferito 87 fanteria. (*Det. M.* 3-1-1926).

RUSSO Luigi, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 29 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 33 fanteria al quale si dovrà presentare il 13 febbraio 1926. (*Det. M.* 3-1-1926).

I seguenti tenenti effettivi al reggimento a fianco di ognuno segnato sono trasferiti d'autorità R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 24 novembre 1925 e dalla stessa data sono collocati f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12
(*Det. M* 3-1-1926).

MAZZA Guido.	8 bersaglieri.
VALLE Carlo.	Comando distretto Sarzana.
ARTUFFO Angelo.	3 bersaglieri.
PEDOTTI Italo.	4 id.
SISINO Giovanni	1 fanteria.

CIANCI Annibale, tenente 18 fanteria. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 1 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 3-1-1926).

I seguenti tenenti effettivi al reggimento a fianco di ognuno segnato sono trasferiti d'autorità R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 1 dicembre 1925 e dalla stessa data sono collocati f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12:
(*Det. M.* 3-1-1926).

RENZULLI Antonio.	53 fanteria.
GUZZI Menotti.	32 id.

MAESTRI DI SCHERMA

MAJONE Vincenzo, tenente di milizia territoriale nell'arma di artiglieria, maestro di scherma — Nominato sottotenente maestro di scherma in servizio attivo permanente, con anzianità assoluta 19 marzo 1924 e con riserva di anzianità relativa.
(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 218).

MAJONE Vincenzo, sottotenente maestro di scherma. — Cessa, per ragione di età, di far parte del ruolo dei sottotenenti maestri di scherma in servizio attivo permanente, in applicazione dell'articolo 2 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3227, a datare dal 18 febbraio 1925.
(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 218).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

MANZOTTI cav. Giuseppe, colonnello comandante il reggimento cavalleggeri Guide. — Cessa dalla suddetta carica ed assume quella di comandante il deposito speciale cavalleria della Sicilia.

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 222).

TENENTI COLONNELLI.

DE MARI cav. Enrico, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Saluzzo, giudice effettivo tribunale militare territoriale di Bologna. — Cessa dal 15 ottobre 1925 dalla sopra indicata carica e dal 16 successivo assume quella di presidente dello stesso tribunale.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 131).

MAGGIORI.

PEPE cav. Arturo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 16 settembre 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 310).

SARRI cav. Lorenzo, maggiore deposito allevamento cavalli Grosseto, distaccamento Cecina (squadroni rimonta). — Trasferito reggimento cavalleggeri Guide. (*Del. M.* 3-1-1926).

ALGIERI cav. Carlo, maggiore reggimento cavalleggeri Guide. — Trasferito deposito allevamento cavalli Grosseto, distaccamento Cecina (squadroni rimonta) e collocato f. q. a norma dell'art. 37 del R. decreto 7 gennaio 1923. (*Del. M.* 3-1-1926).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio Sovrano: (*R. D.* 10-11-1925).

GUIDOBONO CAVALCHINI GAROFOLI Emilio. | CORNAGGIA MEDICI CASTIGLIONI Giovanni.

SEGRE Lamberto, capitano (reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II) in aspettativa per motivi speciali di mesi otto dall'8 marzo 1925. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'8 novembre 1925, richiamato in servizio effettivo dal 16 stesso mese, con anzianità assoluta 6 gennaio 1918 seguendo nel ruolo il pari grado *Campini* Otto e destinato reggimento cavalleggeri di Aosta.

(*R. D.* 26-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 73).

LATTES Peppino, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 febbraio 1922, in L. 10.800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 ottobre 1922, in L. 12,600 dal 1 dicembre 1923, in L. 13,700 dal 1 luglio 1924.

(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 147).

FANNUCCI Cesare, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 21 dicembre 1925 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri di Novara. (*Del. M.* 3-1-1926).

TENENTI.

D'ONOFRIO Lamberto, tenente (reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II) in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 24 ottobre 1925 e destinato reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II.

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 74).

REINA Euplio, tenente reggimento Savoia cavalleria. — Trasferito 4 raggruppamento trasporti e collocato f. q. a norma dell'art. 29 del R. decreto 7 gennaio 1923. (*Del. M.* 3-1-1926).

ANDREIS Mario, tenente f. q. reggimento Savoia cavalleria, ufficiale a disposizione di S. E. il generale d'Esercito *Caviglia* cav. Enrico. — Cessa dalla posizione di f. q. e dalla carica suddetta. (*Del. M.* 3-1-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

MINNECI ALBAMONTE cav. Vincenzo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 13,000 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 212).

MARCHESI cav. Tullio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 216).

NASI cav. Guglielmo, colonnello in servizio di S. M. Ministero guerra dal 7 ottobre 1925. — Nominato addetto militare a Parigi dal 1 novembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 66, comma *a*) R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12).
(*Det. M.* 3-1-1926).

TENENTI COLONNELLI.

ZOCCOLA Michele, tenente colonnello Ministero guerra. — Trasferito 7 pesante campale.
(*Det. M.* 3-1-1926).

PIETRACAPRINA cav. Pietro, tenente colonnello 2 campagna. — E' comandato in servizio di S. M. e nominato capo della delegazione trasporti di Firenze. (*Det. M.* 3-1-1926).

RUGGIERO cav. Ruggero, tenente colonnello 6 campagna. — Trasferito 9 campagna.
(*Det. M.* 3-1-1926)

RUGGERI cav. Umberto, tenente colonnello arsenale R. E. Torino. — E' comandato con mansioni tecniche, dal 7 agosto 1925.
(*Det. M.* 3-1-1926).

D'ANTONIO cav. Raffaele, tenente colonnello direzione artiglieria Torino. — Trasferito comando scuola centrale artiglieria.
(*Det. M.* 3-1-1926).

MAGGIORI.

APPIERTO cav. Michele, maggiore (T) 3 raggruppamento trasporti. — Nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Verona, dal 25 novembre 1925.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 145).

PASSARELLI cav. Antonio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 240).

CAPPELLANO cav. Enrico, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 novembre 1920, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 1 novembre 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 novembre 1924.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 233).

VENTURI cav. Leopoldo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 nel grado di capitano ed in L. 13,700 dal 1 aprile 1925 nel grado di maggiore.
(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 157).

LAMA cav. Guido, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919 in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,800 dal 16 agosto 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 gennaio 1925.
(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 146).

PENNAROLI Marco, maggiore 3 pesante (M) assegnato direzione superiore costruzioni artiglieria. — E' comandato con mansioni tecniche, dal 7 agosto 1925.
(*Det. M.* 3-1-1926).

TOSATTO cav. Silvio, maggiore 6 pesante (M). — Assegnato ufficio raccolta materiali munizioni Padova.
(*Det. M.* 3-1-1926).

CAPITANI

FALZACAPPA Augusto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 ottobre 1924.
(*D. M. 27-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309, foglio 304*).

FEDERICO Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,200 dal 1 novembre 1925.
(*D. M. 27-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309, foglio 305*).

GIULIANI-GUSMAN Angelo, capitano direzione esperienze artiglieria sezione staccata Cirié, aggregato R. T. — Trasferito direzione superiore costruzioni artiglieria, continuando aggregato R. T. (*Det. M. 3-1-1926*).

GRECO Carmelo, capitano 5 pesante campale. — Trasferito 10 pesante campale. (*Det. M. 3-1-1926*).

MORONI Giulio, capitano 8 pesante (M). — Trasferito 8 campagna. (*Det. M. 3-1-1926*).

FUNARI Rodolfo, capitano 7 pesante campale. — Trasferito 3 pesante (M). (*Det. M. 3-1-1926*).

URSO Sebastiano, capitano direzione artiglieria Trieste. — Trasferito 5 pesante campale. (*Det. M. 3-1-1926*).

CARPI Romualdo, capitano comando artiglieria corpo armata Trieste. — Trasferito 5 controaerei. (*Det. M. 3-1-1926*).

TENENTI.

LOMBARDO Pietro, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 8300 dal 16 maggio 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 giugno 1924.
(*D. M. 11-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 23-12-1925 - registro 310, foglio 170*).

LIOTTI Giovanni, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7300 dal 1 aprile 1922, in L. 8300 dal 16 aprile 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 gennaio 1924.
(*D. M. 11-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 23-12-1925 - registro 310, foglio 171*).

FERRARI Emilio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 agosto 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M. 11-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 23-12-1925 - registro 310, foglio 153*).

GUALANDI Adriano, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M. 11-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 23-12-1925 - registro 310, foglio 150*).

MANDARA' Giuseppe, tenente reggimento artiglieria a cavallo. — Trasferito 5 pesante. (*Det. M. 3-1-1926*).

ANGUISSOLA Ignazio, tenente direzione artiglieria Trieste. — Trasferito 23 campagna. (*Det. M. 3-1-1926*).

WILLIAMS Arturo, tenente direzione artiglieria Trieste. — Trasferito 23 campagna. (*Det. M. 3-1-1926*).

SCHIETROMA Antonio, tenente direzione artiglieria Trieste. — Trasferito 4 campagna. (*Det. M. 3-1-1926*).

FANCHINI Ercole, tenente direzione artiglieria Verona. — Trasferito 17 campagna. (*Det. M. 3-1-1926*).

VERUCCI Donato, tenente direzione artiglieria Venezia. — Trasferito 1 campagna. (*Det. M. 3-1-1926*).

TENAGLIA Pio, tenente direzione artiglieria Trieste, sezione staccata Visco. — Trasferito direzione artiglieria Trieste. (*Det. M. 3-1-1926*).

NOBILE Giacinto, tenente direzione artiglieria Trieste. — Trasferito direzione artiglieria Trieste, sezione staccata Visco. (*Det. M. 3-1-1926*).

GHELARDONI Luigi, tenente scuola centrale artiglieria. — Trasferito 19 campagna. (*Det. M. 3-1-1926*).

VINTANI Leo, tenente 2 campagna. — Trasferito 5 pesante campale. (*Det. M. 3-1-1926*).

ARMA DEL GENIO.

MAGGIORI.

RUSSO cav. Umberto, maggiore direzione genio Napoli. — Trasferito direzione genio Roma. (*Det. M.* 3-1-1926).

CAPITANI.

BROGIOTTI Carlo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 6360 dal 1 novembre 1919, in L. 7200 dal 1 maggio 1920, in L. 9900 dal 1 aprile 1922, in L. 10,700 dal 1 agosto 1922, in L. 10,800 dal 16 ottobre 1923 ed in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alal Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 293).

TORALDO Riccardo, capitano reggimento radiotelegrafisti. — Assegnato Ministero guerra, dal 21 dicembre 1925. (*Det. M.* 3-1-1926).

MARCUCCI Olinto, capitano 7 raggruppamento genio. — Nominato consegnatario del magazzino vestiario ed equipaggiamento del raggruppamento stesso. (*Det. M.* 3-1-1926).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

MAGGIORI.

BOGLIOTTI Enrico, maggiore comando distretto Mondovì. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi comando distretto Mondovì.

(*R. D.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 155).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

LOMBARDO cav. Leonida, tenente colonnello medico ospedale Palermo. — Trasferito ospedale Trento. (*Det. M.* 3-1-1926).

CAPITANI.

PROPERZI CURTI Benedetto, capitano medico legione territoriale carabinieri reali Roma. — Trasferito Ministero guerra. (*Det. M.* 3-1-1926).

CORSI cav. Alfredo, capitano medico ospedale Napoli. — Trasferito distretto Roma. (*Det. M.* 3-1-1926).

SALME' Ettore, capitano medico R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 3 gennaio 1926, e destinato dalla stessa data 35 fanteria. (*Det. M.* 3-1-1926).

BORAGNO Giuseppe, capitano medico R. corpo truppe coloniale Eritrea. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 31 gennaio 1926, e destinato dalla stessa data reggimento ferrovieri genio. (*Det. M.* 3-1-1926).

TENENTI.

I seguenti tenenti medici sono collocati a disposizione del Ministero colonie per destinazione nell'Oltregiuba dalla data per ciascuno indicata e trasferiti nel R. corpo d'occupazione dell'Oltregiuba dal 1 luglio 1925:

(*D. M.* 16-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 143).

LABRUNA Vittorino, 70 fanteria. — Dal 18 ottobre 1924 al 30 giugno 1925.
SCIORTINO Salvatore, 6 alpini. — Dal 10 gennaio al 30 giugno 1925.
FALBO Enrico, 11 fanteria. — Dal 2 maggio al 30 giugno 1925.

I seguenti tenenti medici sono trasferiti, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali della Tripolitania dal 15 dicembre 1925: (*Det. M.* 3-1-1926).

SPEZZAFERRI Antonio, tenente medico 7 alpini.
SINISCALCHI Carlo, id. laboratorio pirotecnico.
VASTA Giuseppe, id. 21 campagna.
CALI' Domenico, id. 3 raggruppamento trasporti.
LODATO Gaspare, tenente medico 38 fanteria.
BIANCO Giov. Battista, id. 3 pesante campale.
FONTANA Nicolò, id. 1 pesante campale.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori chimici farmacisti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 3-1-1926).

ACCOSSATO cav. Ermenegildo, maggiore chimico farmacista, istituto chimico farmaceutico militare. — Trasferito ospedale Alessandria.
PALLADINI cav. Mario, id. id. id. (comandato deposito Scanzano). — Id. id. Napoli, cessando di essere comandato come contro.
ALVIGINI Giorgio, id. ospedale Alessandria — Id. istituto chimico farmaceutico militare.

TENENTI.

DI TULLIO Odorisio, tenente chimico farmacista ospedale Firenze. — Collocato a disposizione del Ministero colonie per destinazione nell'Oltregiuba dal 7 febbraio al 30 giugno 1925 e trasferito nel R. corpo d'occupazione dell'Oltregiuba, dal 1 luglio 1925.
(*D. M.* 16-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 142).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE

MARCHI cav. Antonio, maggiore commissario. — Annullata la determinazione che lo riguarda (disp. 56 *bollettino ufficiale* 1925, pag. 3321).

CAPITANI.

BUCCI cav. Carlo, capitano commissario direzione commissariato Firenze. — Trasferito direzione commissariato Palermo. (*Det. M.* 3-1-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

COLONNELLI.

TEMPESTA cav. Gioacchino, colonnello amministrazione, ispettore contabile del corpo d'armata di Bari. — Cessa dalla carica succitata ed assume quella di ispettore contabile del corpo d'armata di Firenze.
(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 132).

TENENTI COLONNELLI.

NUCCI Michele, tenente colonnelo amministrazione, distretto Roma. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 28 settembre 1925.
(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 126).

MARICCO cav. Celestino, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920, in L. 10,600 dal 16 agosto 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 gennaio 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 166).

CAPITANI

GIUFFRIDA Salvatore, capitano amministrazione magazzino casermaggio Roma, in aspettativa per motivi speciali. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 21 giugno 1925 con il quale venne collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per mesi quattro ed è destinato quale direttore dei conti, al 7 pesante campale.

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 130).

MARI Antonio, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 6800 dal 1 luglio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 15-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 125).

D'ANGELO Angelo, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1aprile 1922, in L. 9200 dal 1 ottobre 1922, in L. 9400 dal 1 novembre 1922, in L. 9600 dal 1 maggio 1923, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,200 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 306).

GIOVANNINI Carlo, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 6300 dal 16 dicembre 1920, in L. 9800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 16 gennaio 1923 ed in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 251).

BELARDI Guido, capitano amministrazione 78 fanteria. — Trasferito 3 montagna.

(*Det. M.* 3-1-1926).

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 3-1-1926).

GIANNUZZI Guido, 3 montagna.	Trasferito comando distretto Lodi.
NASCA Giuseppe, comando distretto Como.	Id. 78 fanteria, quale direttore conti.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

MAGGIORI.

RAFFAELLI cav. Sebastiano, maggiore veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8500 dal 16 agosto 1919, in L. 8600 dal 1 maggio 1920, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922, in L. 13,200 dal 1 ottobre 1923, in L. 14,600 dal 1 novembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 387).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE SUBALTERNO)

I sottonotati invalidi di guerra i quali si trovavano in servizio alla data 1 dicembre 1923, come operai temporanei o giornalieri nelle amministrazioni militari, e hanno, come tali già disimpegnato per oltre 6 mesi mansioni corrispondenti a quelle del personale subalterno, sono nominati, a domanda, inservienti nel ruolo subalterno dell'amministrazione centrale delal guerra, a decorrere dal 16 dicembre 1925 con lo stipendio di L. 3600 e col conseguente supplemento di servizio attivo, salvo il migliore trattamento economico che potrà loro spettare in base agli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e successive modificazioni e all'art. 4 del R. decreto 26 luglio 1925, n. 1256:

(*D. M.* 8-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 110).

LISI Domenico.
ROSSI Biandino.
SENNI Ferdinando.
DENTALE Matteo.
PIETRARELLI Ruggero.
ROMANO Carmine.
DALLA NAVE Erino.
ZANELLI Sante.
NARDINI Pasquale.

I sottonotati ex combattenti, i quali alla data 1 dicembre 1923 si trovavano in servizio come operai temporanei e giornalieri nelle amministrazioni militari e hanno, come tali, già disimpegnato per oltre 6 mesi mansioni corrispondenti a quelle del personale subalterno, sono nominati, a domanda, inservienti nel ruolo subalterno dell'amministrazione centrale centrale della guerra con lo stipendio di L. 3600 a col conseguente supplemento di servizio attivo, salvo il migliore trattamento economico che potrà loro spettare in base agli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290 e successive modificazioni e all'art. 4 del R. decreto 26 luglio 1925, n. 1256:

(*D. M.* 8-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 110).

MARRAS Domenico.
BELLAGAMBA Primo.
SCAVIZZI Cesare.
RAIMO Raffaele.
STEFANI Edoardo.
DUFFIZI Settimio.
TENTONI Attilio.
PIERUCCI Giuseppe.
GARRONE Francesco.
CRISTOFANI Tommaso.
TENTONI Guerrino.
BERNARDI Francesco.
MASCAGNA Alfonso.
MEUS Giuseppe
VICI Enrico
DESSI Antonio.
BERNARDINI Augusto.
VITANZA Placido.
SALTARELLI Cesare.
FADDA Giovanni.
BELLI Francesco.
PANTARELLI Alpinolo.
NIGLIAZZO Andrea.
RENDINI Adriano.
SACCHI Carlo.
MORETTI Pasquale.
TAMBURINI Carlo.
MONTAGNANI Adelindo.
DONATI Sante.
MUFFOLINI Federico.
CURRERI Pietro.
QUADRINI Antonio.

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

DE VITO comm. Pasquale, ragioniere geometra superiore, direzione superiore delle costruzioni del genio militare. — Trasferito ufficio del generale a disposizione per l'arma del genio. (*Del. M.* 3-1-1926).

FOLSONI cav. uff., Fileno, ragioniere geometra capo, direzione superiore delle costruzioni del genio militare (ufficio revisione e contabilità). — Trasferito direzione genio militare Roma. (*Del. M.* 3-1-1925).

COSTA cav. uff. Francesco, ragioniere geometra capo, direzione superiore delle costruzioni del genio militare (ufficio revisione contabilità). — Trasferito ufficio del generale a disposizione per l'arma del genio. (*Det. M.* 3-1-1926).

WAGNER cav. uff. Vittorio, ragioniere geometra capo, direzione superiore delle costruzioni genio (ufficio revisione contabilità). — Assegnato Ministero guerra, direzione generale del genio, ufficio stralcio revisione e contabilità. (*Det. M.* 3-1-1926).

CAVAZZINI cav. uff. Armando, ragioniere geometra principale, direzione superiore delle costruzioni genio. — Assegnato Ministero guerra, direzione generale del genio (ufficio progetti). (*Det. M.* 3-1-1926).

DISEGNATORI TECNICI.

GRIFONI cav. Dionisio, capo disegnatore tecnico principale, direzione superiore costruzioni del genio. — Assegnato Ministero guerra, direzione generale del genio (ufficio progetti). (*Det. M.* 27-12-1925).

ALBANI cav. Luigi, capo disegnatore tecnico, direzione superiore costruzioni genio. — Assegnato Ministero guerra, direzione generale del genio (ufficio progetti). (*Det. M.* 27-12-1925).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

MARIANI Giuseppe, assistente aggiunto, direzione genio Milano, sezione Novara. — Rientra sede direzione. (*Det. M.* 3-12-1925).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

SCALCINO Emanuele, primo archivista direzione superiore costruzioni del genio. — Trasferito ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 3-1-1926).

MIRANDA Mirto, applicato direzione superiore costruzioni del genio. — Trasferito ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 3-1-1925).

PICONE Antonio, applicato 10 raggruppamento trasporti. — Trasferito comando corpo d'armata Palermo. (*Det. M.* 3-1-1925).

NOTIFICAZIONE.

Con decreto del Ministero delle finanze, in data 14 novembre 1925, gli alunni d'ordine del ruolo transitorio dei minorati di guerra, TRAVIA Andrea e GIULIANI Giacomo sono stati transitati, col grado 12°, nel ruolo delle RR. Avvocature Erariali.

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

AUGUSTO Carlo, ufficiale d'ordine principale distretto Cosenza. — Trasferito 66 fanteria. (*Det. M.* 3-1-1926).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

BERNARDINI DELLA MASSA *nobile* patrizio di Cesena cav. Giulio, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 28 maggio 1925 a sua domanda per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1925 - *registro* 49, *foglio* 161).

TENENTI COLONNELLI.

NARDACCHIONE cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 1 aprile 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 2-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1925 - *registro* 17, *foglio* 235).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

ASINARI di S. MARZANO cav. Guido, colonnello in P. A. S. — Nominato Grande Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 21-6-1925).

CIOTOLA cav. Ernesto, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 20 maggio 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 7-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 233).

BASADONNA cav. Ettore, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 10 luglio 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 15-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 230).

STICCA cav. Alfredo, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 10 luglio 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 22-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 246).

TENENTI COLONNELLI.

RUFFO cav. Enrico, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 aprile 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 2-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1925 - *registro* 48, *foglio* 95).

CORNALE cav. Carlo, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 10 luglio 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 7-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 236).

GIOVA cav. Michele, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 10 luglio 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 7-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1925 - *registro* 49, *foglio* 171).

PERSONE' cav. Nicola, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 7-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1925 - *registro* 49, *foglio* 211).

CIMINO cav. Carlo, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 7-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1925 - *registro* 49, *foglio* 210).

FANTOLINI cav. Carlo, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 10 luglio 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 15-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 229).

SETTI cav. Fulvio, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 15-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1925 - *registro* 49, *foglio* 187).

RAVELLI nobile Edoardo dei baroni Ravelli, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 15-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1925 - *registro* 49, *foglio* 188).

BELLOMO cav. Giovanni, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 22-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 314).

NOBILE cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 22-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 245).

MAGGIORI.

CORDERO DI MONTEZEMOLO Enrico, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 15-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1925 - *registro* 49, *foglio* 189).

BIBLIOTECA MI

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

PUCCI cav. Gandolfo, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 maggio 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 22-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 310).

TENENTI COLONNELLI.

EMO CAPODILISTA conte dell'Impero austriaco nobile uomo patrizio veneto cav. Lionello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 luglio 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 2-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1925 - *registro* 49, *foglio* 179).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

ROMANO cav. Carlo, tenente colonnello in P. A. S. — Nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del presidente del Consiglio dei ministri.
(*R. D.* 12-2-1925).

NASCIMBENE cav. Pietro, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 29-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1925 - *registro* 49, *foglio* 209).

MAGGIORI.

ROMANO cav. Luigi, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dall'8 novembre 1924 per aver aggiunto i limiti minimi di età prescritti, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 25-1-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1925 - *registro* 47, *foglio* 267).

CAPITANI.

FRARACCI cav. Giovanni, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 novembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 25-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 108).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

ALONZO cav. Nicola, colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dall'8 ottobre 1924 a sua domanda per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva
(*R. D.* 14-12-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1925 - *registro* 47, *foglio* 96).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

VERDINOIS cav. Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 10 luglio 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 7-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 231).

TENENTI COLONNELLI.

FIOCCA cav. Enrico, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 22-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 312).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

Colonnelli

FURNO' cav. Giacomo, colonnello medico. — Collocato a riposo con decorrenza dal 1 aprile 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 26-3-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1925 - *registro* 47, *foglio* 175).

VIRGALLITA cav. Mario, colonnello medico. — Collocato a riposo con decorrenza dal 20 marzo 1925, per anzianità di servizio.
(*R. D.* 26-3-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1925 - *registro* 47, *foglio* 231).

MAISTO cav. Pasquale, colonnello medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 27 gennaio 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 2-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1925 - *registro* 47, *foglio* 286).

Tenenti colonnelli.

MOZZETTI cav. Eliseo, tenente colonnello medico. — Collocato a riposo con decorrenza dal 1 aprile 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 2-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1925 - *registro* 47, *foglio* 234).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

Tenenti colonnelli.

GALLO cav. Crescenzo, tenente colonnello sussistenza. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 agosto 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 29-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1925 - *registro* 49, *foglio* 208).

Maggiori.

GUERRIERO Domenico, maggiore sussistenza. — Collocato a riposo con decorrenza dal 1 aprile 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 2-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1925 - *registro* 48, *foglio* 118).

BARBIERI cav. Antonio, maggiore sussistenza. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 aprile 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 2-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1925 - *registro* 47, *foglio* 261).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

Maggiori.

MALLOZZI Giuseppe, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 2-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1925 - *registro* 47, *foglio* 263).

MARCHESI cav. Augusto, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 febbraio 1925 a sua domanda per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-5-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1925 - *registro* 48, *foglio* 184).

SALVETTI cav. Raffaele, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 10 luglio 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 22-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 241).

RICCI cav. Giovanni, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 22-8-1925 - *registrato alle Corte dei conti li* 5-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 242).

ISIDORO cav. Romolo, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1925 a sua domanda per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 4-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 287).

BATTAGLIA Alberto, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1925 a sua domanda per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 309).

PRIMI CAPITANI.

TANZI cav. Mario, primo capitano amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 luglio 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1925 - *registro* 49, *foglio* 186).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

CACCIARI cav. Celso, tenente colonnello veterinario. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 gennaio 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età prescritti, ed inscritto nei ruoli di riserva.
(*R. D.* 22-2-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1925 - *registro* 47, *foglio* 16).

BOTTAZZI cav. Carlo, tenente colonnello veterinario. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 giugno 1925 per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 21-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1925 - *registro* 48, *foglio* 342).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

PERSICO Luigi, maggiore divisione militare Piacenza. — Avendo raggiunto il 27 marzo 1925 l'età stabilita dall'art. 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2907, da tale data è trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva con anzianità 30 settembre 1917.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 138).

CAPITANI.

I seguenti capitani di complemento avendo raggiunto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1866, n. 254, sono dalla data stessa trasferiti, a domanda, nel ruolo della milizia territoriale.
In applicazione poi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2907, essi, dall'8 febbraio 1924 sono a domanda reinseriti nel ruolo degli ufficiali di complemento:
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 138).

BORIONI Edoardo, distretto Vicenza.	Dal 21 aprile 1923.
VACCAROTTO Rodolfo, id. Vicenza.	Dal 3 settembre 1920.
CHIUSU Giuliano, id. Vicenza.	Dal 4 febbraio 1920.

GASPAROTTO Francesco, capitano distretto Bassano. — Avendo raggiunto il 10 settembre 1920 l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1866, n. 254, dalla stessa data è trasferito nel ruolo della riserva con anzianità 8 giugno 1916.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 138).

I seguenti capitani di complemento fanteria sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi: (*Det. M.* 3-1-1926).

NICOLA Mario fu Ferdinando, distretto Roma.
SEVERI Renato di Guido, id. Firenze.
RIZZACASA Umberto fu Giovanni, id. Roma.
MORELLI Giovanni di Ercole, id. Ancona.
TOSONI Giacomo fu Daniele, id. Roma.
URSO Alessandro di Francesco, distretto Roma.
ATTICCIATI Aldo di Delfino, id. Roma.
TEDESCHINI-LALLI Ercole di Domenico, id. Roma.
TUCCARI Luigi fu Carmelo, id. Roma.

TENENTI.

FERLAZZO Giovanni, tenente. — Il R. decreto 28 ottobre 1921, col quale l'anzianità nel grado attuale del soprascritto ufficiale fu rettificata e riportata dal 16 novembre 1919 al 16 maggio 1919 è integrato nel senso che i maggiori assegni decorrono dal 1 giugno 1919. (*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 130).

I seguenti tenenti di complemento, avendo raggiunto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono dalla data stessa trasferiti a domanda nel ruolo della riserva di fanteria con l'istesso grado ed anzianità: (*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 138).

DE AGOSTINI Salvatore, distretto Genova. — Dal 7 aprile 1918 con anzianità 22 agosto 1915.
GUARNIERI Ugo, id. Genova. — Dal 6 ottobre 1918, con anzianità 15 giugno 1918.
LAGANA' Francesco, id. Reggio Calabria. — Dal 27 aprile 1919, con anzianità 3 aprile 1913.

VENICA Pietro, tenente distretto. — Già dispensato da ogni eventuale servizio per età, è reinscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria con anzianità 16 settembre 1917.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 138).

I seguenti tenenti di complemento di fanteria avendo raggiunto alla data a fianco a ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessano, dalla data stessa dal far parte dei ruoli del R. Esercito conservando il grado e l'onore dell'uniforme:
(*R. D.* 6-12-1925 *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 138).

D'AMICO Antonio, distretto Reggio Calabria. — Dal 18 ottobre 1916.
D'AMORE Antonio, id. Genova. — Dal 19 novembre 1919.
REGHELIN Ettore, id. Vicenza. — Dal 17 novembre 1919.

I seguenti tenenti di complemento avendo raggiunto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono dalla data stessa trasferiti, a domanda, nel ruolo della milizia territoriale.
In applicazione poi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2897, essi, dall'8 febbraio 1921 sono a domanda reinscritti nel ruolo degli ufficiali di complemento:
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 138).

POLETTO Girolamo, distretto Bassano. — Dal 6 dicembre 1923.
MEMMO Guido, id. Vicenza. — Dal 14 settembre 1917.
PASINI Giuseppe, id. Vicenza. — Dal 18 giugno 1923.

MICALI Francesco, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.600 dal 16 aprile 1925. (*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 161).

I seguenti tenenti di complemento fanteria sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi: (*Det. M.* 3-1-1926).

GUASCO Romolo di Cesare, distretto Roma.
LUCCHETTI Giacomo di Domenico, id. Trento.
PIOVAN Olinto di Marco, id. Treviso.
FACCHINI Luigi di Vincenzo, distretto Torino.
RICCIO Oreste fu Luigi, id. Roma.
ARMATI Giacomo di Francesco, id. Roma.

PERRELLI Giuseppe, tenente distretto Napoli. — Richiamato in servizio dal 20 novembre 1925 e dal 24 novembre 1925 è trasferito a domanda al R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 3-1-1926).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di complemento avendo raggiunto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono dalla data stessa trasferiti, a domanda, nel ruolo della riserva di fanteria con l'istesso grado ed anzianità: (*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 138).

COMIN Pietro, distretto Vicenza. — Dal 15 settembre 1921 con anzianità 25 novembre 1918.
FEDELI Cesare, id. Vicenza. — Dal 22 dicembre 1920 con anzianità 15 dicembre 1917.
MURARO Giovanni, id. Vicenza. — Dal 16 maggio 1919 con anzianità 1 settembre 1917.

LANTERNO Dennis, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 4000 dal 1 luglio 1920, in L. 6000 dal 1 aprile 1922, in L. 6800 dal 16 settembre 1922, in L. 8200 dal 1 dicembre 1923, in L. 8800 dal 1 settembre 1924. (*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 148).

ZERBINI Gaetano fu Eugenio, nato a Milano il 5 aprile 1889, sottotenente complemento fanteria distretto Milano. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Milano, in data 2 aprile 1924, confermata dalla Corte di appello di Milano, in data 9 luglio 1924. (*Det. M.* 3-1-1926).

I seguenti sottotenenti di complemento fanteria sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi: (*Det. M.* 3-1-1926).

PEDIVILLANO Antonino di Antonio, distretto Roma.
BERTINOTTI Eugenio di Oreste, distretto Treviso.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

NUOVO Antonio di Pasquale, capitano distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 3-1-1926).

TENENTI.

PASSANITI Giovanni di Salvatore, tenente distretto Messina. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 836, sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 135).

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei sottonotati tenenti le loro generalità sono rettificate come appresso: (*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 166).

FABBIANI Pietro di Zenone, distretto Padova.
DEL MASSO Romano di Carlo, id. Firenze.
FABBIAN Pietro di Zenone.
BORRA Romano di Carlo e di Del Masso Amelia.

LAVORE Felice di Raffaele, distretto Chieti.	LAVORE Ugo Felice di Raffaele.
RUGGERI Elia di Modestino, id. Benevento.	RUGGIERI Elia di Modestino.
LIBERATI Emilio di Ettore, id. Spoleto.	LIBERATI Emidio di Ettore.

ROMEO Michele di Stefano, tenente distretto Reggio Calabria. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 172).

LANARI Michele di Luigi, tenente distretto Gorizia. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 174).

PALOMBO Ermanno di Enrico, tenente distretto Napoli. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 3-1-1926).

SOTTOTENENTI.

GALLI Antonio di Enrico, sottotenente distretto Milano. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 134).

CAMPORA Vincenzo di Gennaro, sottotenente distretto Napoli. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925, *registro* 50, *foglio* 138).

TEMUSSI Francesco di Giovanni, sottotenente distretto Padova. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 139).

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei sottonotati sottotenenti le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 196).

GIANNATTI FORE di Antonio, distretto Sondrio.	GIANATI FIORE Guglielmo di Antonio.
FRACASSI Tertulliano di Domenico, id. Genova.	FRACASSI Tullio di Domenico.
BONATTI Guido di Augusto, id. Parma.	BONATI Guido di Augusto.
FINCO Nadir di Carlo, id. Rovigo.	FINCO NADY Antonio di Carlo.
FABBI Angelo di Domenico, id. Ravenna.	FABBRI Angelo di Domenico.
FABBRIS Guido di Cesare, id. Venezia.	FABRIS Guido di Cesare.
DE SANTIS Nemo di Alfredo, id. Firenze.	DE SANCTIS Nemo di Alfredo.
DE PALMA Massimo di Vincenzo, id. Taranto.	de PALMA Massimo di Vincenzo.

VIVALDI Mario di Giov. Battista, sottotenente distretto San Remo. — E' annullata e considerata come non avvenuta la sua nomina disposta con il decreto luogotenenziale 6 dicembre 1917, ferma restando la nomina stessa, precedentemente avvenuta col decreto luogotenenziale 25 ottobre 1917.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 173).

SELLI Caio di Bonaventura, sottotenente distretto Milano. — Richiamato in servizio senza assegni dal 20 settembre al 5 ottobre 1925.

(*D. M.* 5-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 179).

POCATERRA Guido di Michelangelo, sottotenente distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 3-1-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI

CAPITANI.

CASTELLANO Pietro, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 1 settembre 1924.

(*D. M.* 11-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 92).

SOTTOTENENTI.

LEVI Mario, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 7 aprile 1924 ed in L. 8200 dal 7 luglio 1924.

(*D. M.* 11-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 146).

AMODIO Umberto, sottotenente medico distretto Campagna. — Dovrà compiere il prescritto mese di servizio, nel limite di tempo fissato dalla dispensa 56 del bollettino del 1925, presso il distretto di Campagna, invece che all'ospedale militare di Napoli.

(*Det. M.* 3-1-1926).

MARCELLI Antonio, sottotenente medico di complemento distretto Castrovillari. — Dovrà compiere il prescritto mese di servizio, nel limite di tempo fissato dalla dispensa 8 del bollettino del 1925, presso l'ospedale militare di Napoli, invece che presso quello di Palermo.

(*Det. M.* 3-1-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

CAPITANI.

MARRI Roberto di Angelo, capitano commissario distretto Genova. — Cessa di appartenere ai ruoli del R. Esercito per ragione di età dal 1 novembre 1920.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 150).

TENENTI.

MARTORELLI Francesco di Giacinto, tenente commissario distretto Milano. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dall'art 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalla chiamata alle armi.

(*Det. M.* 3-1-1926).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

PICCININI Tullio di Massimo, capitano sussistenza distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

(*Det. M.* 3-1-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

FILIPPINI Luigi di Giovanni, capitano amministrazione distretto Brescia. — E' considerato richiamato in servizio dal 19 gennaio 1921 al 5 ottobre 1925.

(*D. M.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 178).

TENENTI.

SCHIVO Andrea, tenente amministrazione distretto Genova. — E' considerato richiamato in servizio dal 15 ottobre 1920 al 15 settembre 1925.

(*D. M.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 177).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

PISANI Saverio, capitano del soppresso corpo della regia guardia per la P. S., già capitano di milizia territoriale, arma di fanteria, con anzianità 31 ottobre 1917, distretto Napoli. — E' reinscritto col grado stesso e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma di fanteria, ai sensi degli articoli 11 del R. decreto 31 dicembre 1922, n. 1680 e 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2907.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 176).

I seguenti capitani sono inscritti fra gli indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi: (*Det. M.* 3-1-1926).

ZULIANI Giuseppe, distretto Roma.

STEFFENSEN Arminio, distretto Roma.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono inscritti fra gli indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi: (*Det. M.* 3-1-1926).

PAOLUCCI Savino, distretto Roma.

MASSANO Gino, id. Roma.

PELIZZA Romualdo, distretto Roma.

SOTTOTENENTI.

GARGIULIO Tancredi, sottotenente distretto Frosinone. — E' incorso nella perdita del grado per irreperibilità, a senso degli articoli 71, lettera *c*), e 72 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 175).

FIORAVANTI Silvestro, sottotenente distretto Roma. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 3-1-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

FORCELLA Pietro di Domenico, capitano distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo n. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 3-1-1926).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo n. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi: (*Det. M.* 3-1-1926).

VANZELLI Umberto di Luigi, distretto Roma.

GIOVANNOLA-ERDAN Alessandro di Giovanni, id. Roma.

RINALDI Mario di Ottone, distretto Roma.

SOTTOTENENTI.

QUERCI Ottorino di Epaminonda, sottotenente distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo n. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 3-1-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI.

BREAZZANO Antonio di Raffaele, tenente medico distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, ai sensi dell'art. 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 3-1-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI.

I seguenti capitani commissari di milizia territoriale, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali commissari di riserva ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-5-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1925 - *registro* 299, *foglio* 13).

Con anzianità 31 *marzo* 1912:

BLANDINI Francesco, distretto Catania.

Con anzianità 23 *aprile* 1913:

PAPPALARDO Vittorio, distretto Catania.

Con anzianità 22 *agosto* 1915:

TREZZI Luigi, distretto Monza.

Con anzianità 26 *settembre* 1915:

SOLARINO Giovanni, distretto Siracusa.

Con anzianità 16 *gennaio* 1916:

BIANCO Saverio, distretto Messina.
VENTURA Vittorio, id. Massa.
CALECA Beniamino, distretto Messina.

Con anzianità 1 *aprile* 1917:

CATELLANI Arturo, distretto Lucca.

Con anzianità 14 *settembre* 1919:

RIZZI Pietro, distretto Milano.
GANCI Vincenzo, distretto Palermo.

I seguenti capitani commissari di milizia territoriale, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali commissari di complemento, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 10-5-1925 - registrato alla Corte dei conti li 5-6-1925 - registro 299, foglio 14*).

Con anzianità 10 gennaio 1919:

BELLISAI Claudio, distretto Palermo,
SHAIDERBAUR Pietro, id. Salerno.
} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Gargani* Giovanni.

Con anzianità 1 aprile 1917:

FIORINI Luigi, distretto Lodi,
SCAVO Antonino, id. Palermo.
} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Fiore* Leonardo.

TENENTI.

I seguenti tenenti commissari di milizia territoriale, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado, ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali commissari di riserva, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 10-5-1925 - registrato alla Corte dei conti li 5-6-1925 - registro 299, foglio 13*).

Con anzianità 30 maggio 1912:

FEDERICI Francesco, distretto Brescia.

Con anzianità 22 agosto 1915:

CUTILLO Mario, distretto Napoli.

Con anzianità 11 giugno 1916:

ROSSETTO Giovanni, distretto Venezia,
NERI Francesco, id. Bologna,
TUCCOLIERI Tranquillo, id. Modena,
CAMILLERI Eduardo, id. Palermo,
DI BELLA Anselmo, id. Caltanissetta,
ONUFRIO Giuseppe, id. Palermo,
PIGNATELLI Francesco, id. Parma,
DALCO Mario, distretto Modena,
PERUZZI Ulisse, id. Pistoia,
MOSCATO Alberto, id. Treviso,
BARBERIS Ugo, id. Bologna,
GANCI Vito, id. Palermo,
TRUPIA Leonardo, id. Palermo.

Con anzianità 27 luglio 1916:

BOTTAGISI Angelo, distretto Bergamo.

Con anzianità 1 agosto 1916:

PERRELLA Salvatore, distretto Napoli.

Con anzianità 14 settembre 1916:

BELLACOSA Diego, distretto Napoli.

Con anzianità 1 ottobre 1916:

FUSCO Alberto, distretto Napoli.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

DE POMPEIS Giuseppe, distretto Napoli.
CAVARETTA Salvatore, id. Palermo.
SEGRE' Salvatore, id. Milano.
CANETTA ROSSI PALERMO Luigi, id. Novara.
PEREGALLI Eugenio, id. Milano.
MONTALBETTI Guglielmo, id. Chieti.
COEN GIORDANO Vittorio, id. Venezia.
MACCHIAVELLO Umberto, id. Genova.
ROGASI Giuseppe, id. Caltanissetta.
CAVARRETTA Ignazio, id. Palermo.
SCAGLIONE Antonino, id. Palermo.
SANGIORGIO Luigi, id. Ivrea.
BONACOSSA Luigi, id. Pavia.
GALLETTI Giuseppe, id. Novara.
DE CRISTOFARO Salvatore, id. Napoli.
PERROTTI Vincenzo, id. Chieti.
LEONE Giuseppe, id. Foggia.
SOMASCA Felice, id. Padova.
GIAZZI Enach, id. Genova.
DI PRISCO Giuseppe, id. Napoli.
COGNETTI Vito, id. Bari.
CORRADINO Francesco, id. Genova.
RAVANO Enrico, id. Genova.
ANTONIACCI Augusto, id. Novara.
LONGONI Roberto, id. Milano.
ACCARINI Ercole, distretto Parma.
GAETA Luigi, id. Salerno.
GENOINO Andrea, id. Salerno.
HONORATI Settimio, id. Ancona.
VARONNA Angelo, id. Monza.
MANCUSO Riccardo, id. Milano.
PINARDI Achille, id. Milano.
FERRARIO Giovanni, id. Milano.
LATTANZIO Giuseppe, id. Bari.
DE PALMA Antonio, id. Bari.
RUBINI Arnaldo, id. Perugia
LEGNANI Ermenegildo, id. Milano.
MARINO Antonio, id. Bari.
CACIOPPO Enrico, id. Palermo.
GALLIGARI Giulio, id. Perugia.
NOSSARDI Filippo, id. Genova.
MUCCI Riccardo, id. Venezia.
GRASSI Luigi, id. Milano.
NATTINI Angelo, id. Genova.
RANIERI Giuseppe, id. Bari.
ORTESE Oreste, id. Bari.
FAMISANO Antonio, id. Nola.
ORLANDO Giuseppe, id. Palermo.
FABI Pietro, id. Macerata.
SCUTO Carmelo, id. Catania.
TRAMONTANO Saverio, id. Nola.

Con anzianità 1 *marzo* 1917:

RUSSO Giuseppe, distretto Napoli.
FILIPPONE Gaetano, distretto Napoli.

Con anzianità 28 *febbraio* 1920:

DE FABRITIIS Vincenzo, distretto Chieti.
REALE Andrea, distretto Potenza.

I seguenti tenenti commissari di milizia territoriale, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali commissari di complemento, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2967:

(*R. D.* 10-5-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1925 - *registro* 209, *foglio* 14).

Con anzianità 11 *giugno* 1916:

CIPOLLA Guido, distretto Chieti.
CAMPARI Antonio, id. Bologna.
CASCINI Raimondo, id. Palermo.
GALIANO Michele, id. Bari.
FICAI Umberto, id. Firenze.
BERGONZI Edmondo, id. Reggio Emilia.
CHIMIENTI Giuseppe, id. Gorizia.
AUDINO Enrico id. Caltanissetta.
TAMAGNA Umberto, id. Varese.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Lodi* Fe Enrico.

Con anzianità 1 *novembre* 1916:

GERLI Riccardo, distretto Siena.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Lonetti* Mariano.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

GAITANO Andrea, distretto Palermo.
BOCCASINI Rodolfo, id. Barletta.
CADELO Enrico, id. Palermo.
MOLTEDO Vincenzo, id. Campobasso.
BARBERA Francesco Paolo, id. Palermo.
OLIVERI Luigi, id. Palermo.
POGGIANTI Domenico, id. Palermo.
MARGUGLIO Lorenzo, id. Palermo.
TRANSIRICO Francesco, id. Palermo.
ANDISIO Guido, id. Vercelli.
MARINO Nunzio, id. Palermo.
VILLANI Luigi, id. Napoli
MAGGIULLI Giuseppe, id. Lecce.
COSCARELLA Enrinno, id. Palermo.
NEGRI Lauro, id. Alessandria.
CASSUTO Giorgio, id. Genova.
COSTA Francesco, id. Palermo.
CARUSO Luigi, id. Napoli.
MESSANA Giuseppe, id. Palermo.
PIOMBO Stefano, id. Palermo.
FAGGIANI Italo, id. Genova.
SCIUTO Sebastiano, id. Caltanissetta.
FARIDONE Carlo, id. Lecco.
TABBERNACOLO Nicola, id. Bari.
MAZZARDI Paolo, id. Brescia.
FUCELLI Luigi, id. Trieste.
PERUZZI Carlo, id. Pistoia.
COGLIOLO Egisto, id. Genova.
PROST Francesco, id. Palermo.
AMADORI Nestore, id. Chieti.
BEVILACQUA Giovanni, id. Venezia.
ANITORI Luigi, id. Macerata.
CECCHI Amilcare, id. Macerata.
BORDI Romeo, id. Como.
OLIVIERI Mario, id. Genova.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Carnabucci* Pietro.

DELFINI Amilcare di Nicola, tenente distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo n. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi (*Det. M.* 3-1-1926)

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti commissari di milizia territoriale, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali commissari di riserva, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-5-1925; - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1925 - *regitsro* 299, *foglio* 13)

Con anzianità 4 aprile 1915:

MELE Davide, distretto Napoli.

Con anzianità 15 aprile 1915:

ROCCATAGLIATA Mario, distretto Genova.

Con anzianità 20 maggio 1915:

DRIPISI Giov. Battista, distretto Brescia.

Con anzianità 6 giugno 1918:

POLI Emilio, distretto Lodi.
CANEVALI Ugo, id. Milano.
LERRO Umberto, distretto Napoli.

Con anzianità 13 giugno 1918:

CARTONI Bernardino, distretto Siena.

Con anzianità 30 giugno 1918:

CIAVARELLA Angelo, distretto Foggia.
BRUNO Serafino, id. Castrovillari.
CERRUTI Disma, id. Genova.
RIGHINI Ferdinando, distretto Como.
PAMBIANCHI Giuseppe, id. Spoleto.

Con anzianità 7 luglio 1918:

PANUNZIO Guglielmo, distretto Lucca.
FORTUNATI Alessandro, id. Foggia.
BONELLA Carlo, id. Campobasso.
DE MUCCI Nicola, distretto Barletta.
MARINI Giuseppe, id Firenze.

Con anzianità 11 luglio 1918:

FRANCESCHINI Antonio, distretto Vicenza.
BIGLIO Aurelio, id. Mondovì.
PALLOTTA Gian Mario, distretto Macerata.

Con anzianità 28 luglio 1918:

MORANA Vincenzo, distretto Palermo.
ALIRA Carlo, id. Alessandria.
URANI Eduardo, id. Novara.
RAGNO Corrado, id. Bari.
BRUNETTI Lidio, id. Torino.
DIODATO Raffaele, id. Napoli.
VINCENZI Alfredo, id. Bologna.
BAQUIS Ugo, id. Livorno.
CAREZZANO Gregorio, id. Voghera.
VERCELLANA Marcellino, id. Torino.
CASARONE Aristide, id. Savona.
LANDI Pietro, id. Como.
ZALLOCCO Luigi, id. Ascoli Piceno.
BONA Ernesto Flaminio, id. Torino.
AMERIO Maggiorino, id. Torino.
PERCIVAL Carlo, id. Casale.
COMES Salvatore id. Catania.
DE ANTONELLIS Luigi, id. Napoli.
CATALDI Alessandro, id. Genova.
LILLIA Carlo, id. Como.
REVELLO Giov. Battista id. Massa.
SOGNO Adolfo, id. Novara.
PALTRINIERI Carlo, id. Modena.
LA ROCCA Felice, id. Caserta.
MOCCIA Vito, id. Avellino.
DE RIGGI Michele, distretto Nola.
MARINONI Alesio, id. Bergamo.
D'AMICO Francesco, id. Salerno.
FUSCO Andrea, id. Caserta.
PASCALI Serafino, id. Ascoli Piceno.
BADO' Giov. Vittorio, id. Alessandria.
FAVARO Mario, id. Sassari.
MAZZARELLA Bonaventura, id. Lecce.
LUSSIANO Antonio Clemente, id. Torino.
CROSSETTO Cesare, id. Ivrea.
FOGLINO Maurizio, id. Torino.
DE SENA Raffaele, id. Nola.
ANTOCI Ferdinando, id. Siracusa.
RIPANDELLI Decio, id. Napoli.
BRUNETTI Giuseppe, id. Mantova.
PASANISI Onofrio, id. Bari.
BERRUTTI Paolo, id. Alessandria.
PAGANI Umberto, id. Forlì.
NUTI Riccardo, id. Firenze.
CHIRCHIGIR Emilio, id. Venezia.
GREPPI Devido, id. Padova.
RABUINI Antonio, id. Macerata.
LENTINI Giuseppe, id. Siracusa.
BARONE Felice id. Nola.
POGGI Luigi, id. Novara.

Con anzianità 8 agosto 1918:

CANCIANI Giacomo, distretto Sacile.

Con anzianità 11 agosto 1918:

SOMMA Vincenzo, distretto Napoli.
CRESCIANI Ludovico, id. Forlì.
RAPOLLA Giuseppe, id. Bari.
DAVIDE Francesco Paolo, id. Napoli.
CUTORE Giuseppe, distretto Catania.
BONADONNA Michele, id. Girgenti.
FONTANA Giovanni, id. Modena.
VISCONTI Antonio, id. Milano.

Con anzianità 29 agosto 1918:

CASTELLI Antonio, distretto Foggia.
CORRERA Salvatore, id. Caserta.
DE BERNARDI Pio, id. Vercelli.
CUSSALLI Adolfo, distretto Lodi.
LOLLI Alessandro, id. Modena.

Con anzianità 12 settembre 1918:

GIACCHETTI Pompeo, distretto Varese.
ZUCCARI Mario distretto Frosinone.

Con anzianità 6 ottobre 1918:

FEDERICI Aristide, distretto Mantova.
TOMBINI Attilio, id. Bergamo.
BRAIDA Pietro, distretto Caserta.
CELLESI Americo, id. Pistoia.

Con anzianità 31 ottobre 1918:

MONDAINI Edmondo, distretto Pesaro.
BALESTRA Antonio, distretto Roma.

I seguenti sottotenenti commissari di milizia territoriale, sono inscritti, a domanda con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali commissari di complemento, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:
(*R. D.* 10-5-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1925 - *registro* 299, *foglio* 14).

Con anzianità 20 maggio 1915:

MORMINO Ignazio, distretto Palermo.

Con anzianità 6 giugno 1918:

CORVO Ernesto, distretto Napoli.
GHIARA Giovanni, distretto Voghera.

Con anzianità 30 giugno 1918:

PASSALACQUA Giuseppe, distretto Palermo.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Sicuro* Benedetto.

Con anzianità 11 luglio 1918:

GRAFFAGNINI Vincenzo, distretto Caltanissetta.
BALBO DI VINADIO Pio, id. Torino.
Seguiranno nel ruolo il pari grado *Condonelli* Giovanni.

Con anzianità 28 luglio 1918:

DE ANNA Carlo, distretto Bari.
INTRONA Vincenzo, id. Bari.
AGOSTINELLI Arturo, id. Ancona.
CATTEDRA Riccardo, id. Napoli.
RAFFONI Aniello, id. Caserta.
DE GAETANI Giovanni, id. Catania.

} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Salvi* Leonardo.

Con anzianità 29 agosto 1918:

DOLCE Eduardo, distretto Napoli.

Con anzianità 12 settembre 1918:

VITALE Lorenzo, distretto Brescia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Ribes* Enrico.

Con anzianità 28 novembre 1918:

PIRONTI Alfonso, distretto Avellino.

GIORDANI Dante di Giulio, militare in congedo, distretto Bologna. — Nominato sottotenente di milizia territoriale nel corpo di commissariato militare, ruolo ufficiali commissari, ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.

Egli continuerà a rimanere in forza al suo distretto di residenza, e dovrà compiere il prescritto mese di servizio di prima nomina, della durata di un mese, a mente dell'art. 1, paragrafo 5, del succitato decreto, presso la direzione di commissariato militare di Roma, sezione di Livorno, entro un anno dalla data dell'avvenuta partecipazione del presente bollettino.

(*R. D.* 10-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 63).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

ROCCAFORTE Fortunato di Filadelfio, maresciallo maggiore in congedo, distretto Sarzana. — Nominato sottotenente di milizia territoriale nel corpo di amministrazione, ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.

Egli continuerà a rimanere in forza al suo distretto di residenza, e dovrà compiere il prescritto servizio di prima nomina, della durata di un mese, a mente dell'art. 1, paragrafo 5, del succitato decreto, presso l'8 reggimento artiglieria pesante (M), entro un anno dalla data dell'avvenuta partecipazione del presente bollettino.

(*R. D.* 8-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 62).

CANTARELLA Vincenzo di Giuseppe, maresciallo maggiore in congedo, distretto Messina. — Nominato sottotenente di milizia territoriale nel corpo di amministrazione, ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.

Egli continuerà a rimanere in forza al suo distretto di residenza, e dovrà compiere il prescritto servizio di prima nomina, della durata di un mese, a mente dell'art. 1, paragrafo 5, del succitato decreto, presso il comando della legione CC. RR. di Messina, entro un anno dalla data dell'avvenuta partecipazione del presente bollettino.

(*R. D.* 10-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 61).

SOLA Milziade di Eugenio, sottotenente distretto Genova. — E' annullato e considerato come non avvenuto il suo trasferimento nella riserva disposto col R. decreto 19 aprile 1925.

(*R. D.* 11-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 383).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 5-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 181).

BELLAVITA Emilio, divisione militare Genova.
SIGNORI Michelangelo, id. id. Firenze.
CANCEDDA Cesare, id. id. Genova.
DE BOTAZZI Giacinto, id. id. Firenze.
PACINOTTI Oreste, id. id. Padova.
SALARIS Francesco, id. id. Genova.
BOLOGNINI Aldo, id. id. Roma.
SARTORIO Ernesto, divisione militare Torino.
NIRI Teofilo, id. id. Roma.
LARICCIA Donato, id. Bari.
BARTOLI Gaetano, id. id. Roma.
SAVARESE Gio. Battista, id. id. Genova.
MARSILIA Pasquale, id. id. Roma.
GALATI Alberto, id. id. Napoli.

TENENTI COLONNELLI.

MARTORELLI cav. Fabio, tenente colonnello. — Il decreto in data 27 aprile 1924, col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 6 gennaio 1924 per aver raggiunto i limiti di servizio prescritti ed inscritto nella riserva è annullato e considerato come non avvenuto.

L'ufficiale è destinato al 25 reggimento fanteria.

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 203).

I seguenti tenenti colonnelli sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 181).

BARBANI Gaetano, divisione militare Bologna.
MOLINARI Vittorio, id. id. Piacenza.
CORSINI Ercole, id. id. Piacenza.
ZAMONARO Vittorio, id. id. Padova.
GIORGI Pietro, id. id. Perugia.
RUSSO Luigi, id. id. Napoli.
ROMANO Giulio, id. id. Napoli.
PESCI Dario, id. id. Verona.
BELLINI Francesco, id. id. Roma.
HOTZ Luigi, id. id. Piacenza.
FOCCIA Vincenzo, id. id. Napoli.
CORRIDORI Giuseppe, id. id. Roma.
FOLLIERI Michele, id. id. Torino.
PALADINI Eugenio, id. id. Piacenza.
STROZZI Vittorio, divisione militare Padova.
COSIMINI Antonio, id. id. Bologna.
LIMAURO Vincenzo, id. id. Napoli.
BIZZI Vittorio, id. id. Piacenza.
VISCARDI Lodovico, id. id. Milano.
PUTZU Virginio, id. id. Genova.
NAPOLI Giuseppe, id. id. Milano.
DE MELIO Giovanni, id. id. Genova.
PALMIERI Giuseppe, id. id. Roma.
FORTUNA Adolfo, id. Cuneo.
VEMBACHER Luigi, id. id. Roma.
PADULA Raffaele, id. id. Firenze.
PREDA Gio. Battista, id. id. Napoli.
DI GIORGI Gerolamo, id. id. Palermo.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 181).

NATOLI Paolo, divisione militare Palermo.
CATALANO Matteo, id. id. Napoli.
NOTA Alessandro, id. id. Bologna.
PESARO Luigi, id. id. Napoli.
GIOVANNINI Vittorio, id. id. Milano.
RINZI Luigi, id. id. Novara.
ALLEGRETTA Angelo, id. id. Bari.
MATASSINI Vittorio, id. id. Firenze.
PAPPALARDO Venerando, divisione militare Messina.
APOLLONI Scipione, id. id. Roma.
GARGIULO Agostino, id. id. Napoli.
FELICI Angelo, id. id. Messina.
GIAUNA Giov. Battista, id. id. Roma.
DELLA NAVE Antonio, id. id. Brescia.
BARCELLONA Giuseppe, id. id. Messina.

PISERCHIA cav. Gaetano, maggiore divisione militare Roma. — E' inscritto fra gli indisponibili della propria divisione militare, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

(*Det. M.* 3-1-1926).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 181).

BOSIO Gerolamo, distretto Torino.
CUSANI Enrico, id. Parma.
BALCET Gaetano, id. Pinerolo.
BRUNA Rinaldo, distretto Genova.
COSTANTINI Michele, id. Bari.
REDAELLI Giuseppe, id. Monza.

CAPITANI

I seguenti capitani sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 181).

GIZZI Luigi, distretto Roma.
COLOMBINI Rodolfo, id. Firenze.
RUSSO Salvatore, id. Palermo.
FLORIO Antonio, id. Reggio Calabria.
GIANNINI Antonio, id. Genova.
PERRICONE Camillo, id. Palermo.
GNAGA Ettore, id. Sarzana.
PACE Luigi Maria, distretto Teramo.
MARENGO Vincenzo, id. Roma.
RICCHIERI Pietro Liberale, id. Vicenza.
GIURIATO Orillo, id. Roma.
GIURIANNA Giuseppe, id. Roma.
VENTURI Vincenzo, id. Roma.
SPAGNOLINI Giuseppe, id. Castrovillari.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 181).

MILAZZO Rosolino, distretto Palermo.
BARAZZONI Clarenzio, id. Parma.
GERMANI Emidio, id. Roma.
STADERINI Pericle, id. Roma.
VENTURINI Luigi, id. Frosinone.
GRELLA Giuseppe, distretto Pinerolo.
FICANI Vincenzo, id. Palermo.
FRASCHETTI Emilio, id. Roma
MADONNA Nicola, id. Chieti.

GOZZO Ignazio, tenente distretto Palermo. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

(*Det. M.* 3-1-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

SCALCINO cav. Enrico, tenente colonnello amministrazione, direzione commissariato Roma. — La decorrenza degli assegni per il grado di tenente colonnello conferitogli con R. decreto 22 giugno 1924 e con anzianità 30 maggio 1920, è stabilita al 1 giugno 1920.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 128).

DEFUNTI.

TOSCHI Baldassare di Eugenio, sottotenente complemento artiglieria, distretto Bologna.	Morto a Bologna, il 16 giugno 1915.
FUSCO Giovanni di Michele, capitano medico complemento, distretto Avellino.	Id. a Brooklyn (Stati Uniti d'America), il 6 marzo 1923.
BORGIONE Francesco di Francesco, tenente medico complemento, distretto Avellino.	Id. a Rocca San Felice (Avellino), il 27 marzo 1923.
MEUCCI Alberto di Luigi, capitano medico complemento, distretto Pisa.	Id. a Bagni San Giuliano (Pisa), il 28 ottobre 1923.
SEMPRINI Igino di Ivo, sottotenente complemento artiglieria, distretto Torino.	Id. a Torino, il 12 marzo 1924.
ARNONE Salvatore di Giuseppe, tenente complemento artiglieria, distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 27 aprile 1924.
GROSSI Achille, capitano fanteria riserva, distretto Frosinone.	Id. a Roma, il 1 maggio 1924.
BARBELLEJ Oreste di Alberto, capitano complemento fanteria, distretto Como.	Id. a Chiasso, il 21 settembre 1924.
SIBILLA Attilio di Giuseppe, capitano complemento fanteria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 12 ottobre 1924.
PICCOLI Enea di Luigi, tenente complemento artiglieria, distretto Pavia.	Id. a Pavia, il 15 dicembre 1924.
AVANZINI Mario di Domenico, tenente complemento fanteria, distretto Brescia.	Id. a Brescia, il 27 gennaio 1925.
GALLO Francesco di Ambrogio, capitano complemento fanteria, distretto Verona.	Id. a Villafranca, il 2 marzo 1925.
BERSANO Paolo Emilio fu Francesco, capitano complemento fanteria, distretto Vercelli.	Id. a Biella, il 30 marzo 1925.
MARCOLINI Fortunato di Giangastone, tenente complemento fanteria, distretto Pesaro.	Id. a Sofia, il 12 maggio 1925.
TESSARI Romolo di Marziale, tenente colonnello complemento fanteria, divisione militare Genova.	Id. a Dolo, il 14 luglio 1925.
NICCOLINI Guido di Grippiniano, maggiore complemento fanteria, divisione militare Ancona.	Id. a Ancona, il 14 luglio 1925.
RAINUZZO Achille di Filippo, tenente veterinario complemento, distretto Firenze.	Id. a Lastra di Signa (Firenze), il 20 luglio 1925.
FELLI Guido, primo topografo istituto geografico militare.	Id. a Firenze, il 24 luglio 1925.
BORZOMATI Angelo di Filippo, aspirante medico, distretto Reggio Calabria.	Id. a Catona (Reggio Calabria), il 1 settembre 1925.
MARTINUCCI Giuseppe di Narciso, sottotenente complemento commissario, distretto Siena.	Id. a Volterra (provincia di Pisa), il 7 settembre 1925.
LIMON Ernesto di Carlo, tenente medico complemento, distretto Cuneo.	Id. a Briga Marittima (Cuneo), il 21 ottobre 1925.
DELL'ISOLA MOLO cav. Vittorio, colonnello fanteria riserva, divisione militare Torino	Id. a Torino, il 31 ottobre 1925.
MORINI cav. Pio, tenente colonnello non più inscritto nel ruolo del personale permanente dei distretti riserva, divisione militare Alessandria.	Id. a Sala, il 25 novembre 1925.
RACUGNO Giuseppe di Luigi, capitano medico milizia territoriale, distretto Cagliari.	Id. a Lanusei (Cagliari), il 6 dicembre 1925.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 97, anno 1916, pag. 5829. — DEL POZZO Francesco di Giovanni, tenente complemento sussistenza, distretto Vicenza, *leggasi*: DEL POZZO Francesco di Giovanni.

Id. 60, » 1921, » 2814. — CORLETTO Francesco, tenente fanteria S. A. P., *leggasi*: CORLETO.

Id. 60, » 1921, » 2814. — CALBI Viero, tenente fanteria S. A. P., *leggasi*: CALBI Vieri.

Id. 61, » 1925, » 3572. — RIZZO Rosario, capitano fanteria S. A. P.; *leggasi*: RIZZO Cesario.

Id. 61, » 1925, » 3597. — LOMBARDO Domenico, *invece di*: distretto Sacile, *leggasi*: distretto Varese.

Id. 66, » 1925, » 3849. — ZINALES cav. Francesco, tenente colonnello fanteria S. A. P.; *leggasi*: ZINGALES cav. Francesco.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,90**

(29) - Roma, 1925-26 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 4ª **1926** 15 Gennaio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—
Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI BRIGATA.

BARBARICH conte Eugenio, generale di brigata. — Nominato Grande Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 17-12-1925).

MEZZETTI cav. Ottorino, colonnello di fanteria. — E' promosso per merito eccezionale al grado di generale di brigata con anzianità 20 dicembre 1925, continuando a rimanere a disposizione del Ministero delle colonie con destinazione in Tripolitania.
(*R. D.* 10-1-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

MARRAS cav. Pietro, colonnello comandante la scuola allievi sottufficiali. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, in base all'art. 8 della legge 2 luglio 1896, n. 254, modificato dall'art. 22 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, dal 26 ottobre 1925.
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 225).

ZERMAN cav. Enrico, colonnello comandante legione Alessandria. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, in base all'art. 8 della legge 2 luglio 1896, n. 254, modificato dall'art. 22 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge possa competergli, dal 16 novembre 1925.
(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 227).

CILLOCO cav. Ernesto, colonnello comandante la scuola allievi ufficiali. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, in base all'art. 8 della legge 2 luglio 1896, n. 254, modificato dall'art. 22 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge possa competergli, dal 25 novembre 1925.
(*R. D.* 26-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 226).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria per ragione di età, in base all'art. 8 della legge 2 luglio 1896, n. 254, modificato all'art. 22 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802, ed ammessi a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa loro competere, dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 228).

CORDA cav. Pietro, legione Cagliari. | Dal 26 settembre 1925.
DONEGANI cav. Vincenzo, id. Catanzaro. | Dal 5 ottobre 1925.

SOFFIENTINI cav. Antonio, maggiore legione Palermo. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, in base all'art. 8 della legge 2 luglio 1896, n. 251, modificato dall'art. 22 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, dal 3 agosto 1925.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 230).

GROSSO cav. Antonino, maggiore legione Bari. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, in base all'art. 8 della legge 2 luglio 1896, n. 251, modificato dall'art. 22 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, dall'11 novembre 1925.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 229).

TENENTI.

BORRELLI Domenicantonio, tenente rimosso dal grado e dall'impiego. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 17-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 201).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

RENZI cav. Secondo, colonnello comandante 27 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 1 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Forlì.

(*R. D.* 7-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 234).

GAMBI cav. Enrico, colonnello a disposizione Ministero guerra (comando corpo d'armata Verona). — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, in base all'art. 8 della legge 2 luglio 1896, n. 251, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, dal 12 novembre 1925.

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 233).

FRANCO Gaetano, colonnello (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,000 dal 1 maggio 1919, in L. 11,500 dal 1 novembre 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 2 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 306, *foglio* 238).

TENENTI COLONNELLI.

NACCI cav. Arnaldo, tenente colonnello comando corpo armata Bologna. — Trasferito 35 fanteria. (*Det. M.* 10-1-1926).

MAGGIORI.

GIANNUZZI cav. Ettore, maggiore comando divisione militare Salerno, quale capo centro educazione fisica, assegnato scuola guerra quale allievo. — Cessa dalla carica di cui sopra ed è trasferito 30 fanteria continuando nella assegnazione di cui sopra.

(*Det. M.* 10-1-1926).

MESSINA cav. Leonida, maggiore 38 fanteria. — Trasferito comando distretto militare Taranto. (*Det. M.* 10-1-1926).

MAGAGNOLI cav. Aldo, maggiore 35 fanteria. — Trasferito comando distretto Bologna.

(*Det. M.* 10-1-1926).

FERRARI Oscar, maggiore 87 fanteria. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 1 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. per l'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 10-1-1926).

CAPITANI.

GENTILESCHI Mario, capitano 81 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 1 agosto 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Roma.

(*R. D.* 7-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 235).

TORTELLI Manlio, capitano 17 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con anzianità 16 marzo 1918, nel ruolo degli ufficiali di complemento

Assunto in forza dal comando distretto Genova.

(*R. D.* 26-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 232).

BRISCESE Felice, capitano 41 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 7 settembre 1925, per mesi dodici.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 205).

PEDONI Antonio, capitano Ministero guerra f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. dal 14 ottobre 1925 e dalla stessa data è trasferito 48 fanteria e assegnato scuola guerra quale allievo. (*Del. M.* 10-1-1926).

CAPPAI Renato, capitano 23 fanteria, assegnato sezione staccata genio Gorizia, quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'assegnazione e dall'incarico di cui sopra. (*Del. M.* 10-1-1926).

BOIATTI Giuseppe, capitano 2 fanteria. — Assegnato ufficio raccolta materiale e munizioni Padova. (*Del. M.* 10-1-1926)

MENDICINI Achille, capitano 52 fanteria. — Assegnato direzione superiore delle costruzioni d'artiglieria. (*Del. M.* 10-1-1926).

ROCHOWANSKI Antonio, capitano 18 fanteria. — Assegnato comando brigata Acqui. (*Del. M.* 10-1-1926).

BRUNACCI Ernesto, capitano 2 alpini. — Trasferito 5 alpini. (*Del. M.* 10-1-1926).

RABITO Giovanni, capitano comando distretto Caltanissetta. — Trasferito 226 fanteria. (*Del. M.* 10-1-1926).

GRAZZINI Ottorino, capitano comando distretto Firenze. — Trasferito 9 fanteria, dal 1 gennaio 1926. (*Del. M.* 10-1-1926).

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano di appartenere ai ruoli del R. Esercito perchè trasferiti nell'Arma aeronautica, ruolo combattente, con riserva di anzianità assoluta e relativa:

(*R. D.* 11-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-12-1925 - *reg.* 2 *aeronautica*, *fogl.* 58).

APPIGNANI Rocco, 90 fanteria.
FRANCIOSA Alfonso, 44 id.
PERINO Egisto, 90 fanteria.
RAMIREZ Antonio, 43 id.

PICCIOLI Ercole, tenente 28 fanteria. — Rimosso ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 8-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 231).

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti in servizio attivo permanente, nominati tali con R. decreto 31 agosto 1921, viene fissata come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 1).

GANDINI Guglielmo, 11 bersaglieri.	17 agosto 1920.
GARGIOLLI Adalberto, 7 id.	2 luglio 1920.
GARRONE Umberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea, f. q.	25 aprile 1920.
GAUDIO Francesco, scuola applicazione fanteria, f. q.	10 aprile 1920.
GIOVANNOZZI Edmondo, 152 fanteria.	9 novembre 1920.
GIUSTI Edgardo, 78 id.	2 luglio 1920.
GRILLO Giuseppe, 52 id.	7 dicembre 1920.
GIORLEO Armando, 9 id.	8 settembre 1920.
LATILLA Domenico, 38 id.	7 dicembre 1920.
MANNINA Salvatore, 85 id.	10 novembre 1920.
MARCHIANO' Alfonso, comando distretto Cosenza.	7 dicembre 1920.

MORGANTINI Mario, R. corpo truppe coloniali Tripolitania, f. q.	7 dicembre 1920.
MAZZOLI Lorenzo, 6 bersaglieri.	11 settembre 1920.
NOSETTI Giovanni, 46 fanteria.	3 maggio 1920.
NOVARINO Tommaso, 6 bersaglieri.	26 ottobre 1920.
NOVA Ettore, reparto carri armati.	15 settembre 1920.
PANDOLFO Gioacchino, R. corpo truppe coloniali Eritrea, f. q.	16 novembre 1920.
PAPPALARDO Andrea, 36 fanteria.	22 giugno 1920.
PIAZZOLLA Michele, 83 id.	9 agosto 1920.
PREDIERI Guglielmo, 6 bersaglieri.	11 settembre 1920.
RIBAUDO Liborio, R. corpo truppe coloniali Eritrea, f. q.	3 ottobre 1920.
RIGGIO Gaetano, id. id. id. Eritrea, f. q.	16 novembre 1920.
ROSSI Adolfo, 231 fanteria.	14 aprile 1920.
ROTUNNO Tullio, aspettativa sospensione impiego (225 fanteria).	11 settembre 1920.
SACCO Vitaliano, 19 fanteria.	7 novembre 1920.
SAFFIOTTI Amilcare, R. corpo truppe coloniali Tripolitania, f. q.	11 settembre 1920.
SALERNO Rocco, comando distretto Trapani.	20 novembre 1920.
SARDI Antonio, R. corpo truppe coloniali Somalia, f. q.	1 aprile 1920.
SCIBETTA Calogero, 4 alpini.	1 marzo 1920.
SCURO Aristide, 158 fanteria.	17 dicembre 1920.
SOLDANI Antonio, 44 id.	30 ottobre 1920.
TANCREDI Domenico, 32 id.	11 ottobre 1920.
TRAFFANO Giuseppe, 93 id.	7 dicembre 1920.
TRIVERO Alberto, 152 fanteria assegnato 7 raggruppamento trasporti.	15 agosto 1920.
VENTURA Michele, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Torino.	7 dicembre 1920.

CHIARAMONTE Rocco, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (7 alpini). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 13 novembre 1925.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 206).

GARATI Francesco, tenente 55 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 207).

NOTARGIACOMO Alfredo, tenente, rimosso dal grado. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 al 1 aprile 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 febbraio 1924.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 312).

PERUZZO Mario, tenente, rimosso dal grado e dall'impiego. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 239).

CENTONSE Carlo, tenente 54 fanteria, fuori quadro, assegnato ufficio militare stazione Genova. — Cessa dalla posizione di fuori quadro e dalla assegnazione di cui sopra.

(*Det. M.* 10-1-1926).

CAPRIO Domenico, tenente 89 fanteria. — Collocato fuori quadro ed assegnato ufficio militare stazione Genova.

(*Det. M.* 10-1-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 10-1-1926).

MARAVIGLIA Silvestro, comando distretto Varese.	Trasferito 59 fanteria.
VOLZONE Pasquale, personale governo stabilimenti militari pena, fuori quadro.	Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 70 fanteria.
LANGELLA Gasparino, 61 fanteria.	Collocato fuori quadro e trasferito personale governo stabilimenti militari pena.

PELLIN Albino, tenente 158 fanteria. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 1 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. per l'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 10-1-1926).

SOTTOTENENTI.

PETRAGLIA Giuseppe, sottotenente 28 fanteria. — Il R. decreto 10 luglio 1925, relativo alla nomina in servizio attivo permanente dell'ufficiale, è rettificato nel senso che questi deve considerarsi tenente di complemento, nominato tenente in servizio attivo permanente, con riserva di anzianità assoluta e relativa.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 203).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti sottotenenti maestri di scherma in servizio attivo permanente, stati nominati a tale grado con anzianità assoluta 19 marzo 1924, è stabilito come appresso:
(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 166).

TATTOLI Gaetano.	RAVASIO Giovanni Battista Achille.
SANIPOLI Riccardo.	PEDRETTI Luigi.
SCHEPISI Alberto.	VIGNOLI Giovanni.
RODOLFI Camillo.	ZANNI Ruffo.
CASORETTI Ferdinando.	DAMIANI Vincenzo.
CAPORASO Achille.	MONTESPERELLI Gustavo.
SORMANI Fernando.	BELLOMI Michelangelo.
MANNINO Stefano.	CATALANO Luigi.
CERTO Gennaro.	ROSSI Camillo.
GARDELLA Umberto.	SILVI Giovanni.
COLETI Vincenzo.	SCARPONE Luigi.
LEGA Luigi.	PIVETTA Guido.
ROVATTI Ettore.	SASSONE Angelo.
PRAMPOLINI Gilberto.	ROSSI Mario.
GIANNINI Dante.	SPANO Luigi.
FABRIZI Luigi.	CERINI Attilio.
MAZZOTTI Italo.	DE PISI Romolo.
LEGRENZI Giulio.	PIROLA Alessandro.
SOLIMENA Ernesto.	CORBI Domenico.
RECINE Alfredo.	FOCANTI Teodorico.
MARCONCINI Ermido.	MONTI Felice.
CERNITORI Consalvo.	BIAGGINI Giovanni.
SENIGA Andrea.	GIAMPIERI Achille.
FANTUZZI Arturo.	SORCI Olimpio.
DE RENZI Luigi.	MILANESIO Sebastiano.
MONTISCI TANCREDI Leopoldo.	MONTANI Giuseppe.
SCARANO Carmine.	VIRGILIO Francesco.
PIELLI Giacomo.	FERRAUTO Eugenio.
ALTEA Antonio.	LONGO Calogero.
GIOVANNELLI Giuseppe.	EVANGELISTA Giuseppe
CAMPARINI Mario.	DE PAULI Giovanni.
POMPONIO Antonino.	DE SANTIS Giuseppe.
SCOGNAMIGLIO Ottorino.	RIGHINI Aronne.

VIOLA Pietro.
DI CARLO Gabriele.
TIMMONIERI Pasquale.
BARBERA Enrico.
ALAIMO Michele.
GAMBERUTTI Giovanni Battista.
GRASSO Secondo.
MIARI Carlo.
DAMIANI Alfredo.
SILVY Silvio.
BARBOLINI Mario.
FLAUTO Giulio.
AMMANNATO Pietro.
PONCINI Attilio.
MAJONE Vincenzo.
GUGLIELMETTI Giovanni.
PERONCINI COLOMBETTI Luigi.
MAFFEI Rafiaele.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono nominati insegnanti di primo grado presso la scuola d'applicazione di cavalleria: (*Det. M.* 10-1-1926).

STARITA cav. Giambattista, direttore d'equitazione (distaccamento Tor di Quinto).
UBERTALLI cav. Ruggero, direttore d'equitazione a Pinerolo.

CAPITANI.

GIUSANA Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 25 ottobre 1921 e destinato reggimento cavalleggeri di Aosta.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 81).

BETTONI CAZZAGO Alessandro, capitano (reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II), in aspettativa per motivi speciali di mesi diciassette dal 6 luglio 1924. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi due, dal 6 dicembre 1925.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 109).

I seguenti capitani istruttori presso la scuola d'applicazione di cavalleria, sono nominati insegnanti di secondo grado presso la stessa scuola: (*Det. M.* 10-1-1926).

CALVI di BERGOLO conte Giorgio.
VALLE cav. Leone.
MAYER Francesco.
MARTELLINI Pietro.
LOMBARDI Alberto.

BLANCHETTI Lanfranco, capitano reggimento Nizza cavalleria — Trasferito scuola di guerra, squadrone palafrenieri. (*Det. M.* 10-1-1926).

RICCA Alberto, capitano reggimento cavalleggeri Guide, assegnato scuola di guerra, squadrone palafrenieri. — Trasferito reggimento Nizza cavalleria. (*Det. M.* 10-1-1926).

GRITTI Oscar, capitano reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II, assegnato deposito speciale cavalleria del Lazio. — Cessa dalla suddetta assegnazione ed è nominato ufficiale a disposizione del generale di divisione *Berardi* comm. Gustavo, comandante la divisione militare di Verona e collocato f. q. a norma dell'art. 66 comma *d*) del R. decreto 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 10-1-1926).

MARENCO Giovanni, capitano reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 1 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato fuori quadro per l'art. 13 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 10-1-1926).

TENENTI.

MASETTI ZANNINI Giorgio, tenente (reggimento Genova cavalleria) in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo dal 7 novembre 1925 e destinato reggimento cavalleggeri di Saluzzo.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 104).

CERESA Amerigo, tenente R. corpo truppe coloniali Cirenaica, f. q. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 31 ottobre 1925, per mesi sei.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 104).

FUSCO Giovanni, tenente distretto Gaeta. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei, dal 12 novembre 1925.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 103).

MARTINEZ Ettore, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 17 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II al quale si dovrà presentare il 2 febbraio 1926. (*Det. M.* 10-1-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

MAGGIORI.

SANITA' di COLLE di MACINE cav. Alberto, maggiore a disposizione Ministero finanze, assegnato alla segreteria generale della Commisione suprema di difesa quale addetto agli osservatori industriali. — Cessa dalla posizione di cui sopra dal 1 novembre 1925 ed è destinato 2 campagna.

(*D. M.* 1-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 5).

PRALORAN cav. Giuseppe, maggiore 1 pesante campale f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. dal 1 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 5 pesante. (*Det. M.* 10-1-1926).

BORGHINI conte palatino nobile di Firenze cav. Angiolo, maggiore 15 campagna. — Trasferito direzione artiglieria Piacenza, sezione staccata Genova. (*Det .M.* 10-1-1926).

APPROSIO cav. Luigi, maggiore 3 campagna. — Trasferito comando corpo armata Bologna. (*Det. M.* 10-1-1926).

CALZANERA cav. Tullio, maggiore direzione artiglieria Piacenza, sezione staccata di Genova. — Trasferito 15 campagna. (*Det. M.* 10-1-1926).

CAPITANI

MECUGNI Luigi, capitano 15 campagna. — Eliminato dai ruoli, ai sensi dell'art. 2, lettera d), n. 2, della legge 16 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 221).

TRON Ernesto, capitano in aspettativa per motivi speciali di mesi dodici, dal 20 novembre 1924 (1 montagna). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 novembre 1925 e richiamato in servizio effettivo dal 1 dicembre 1925 e destinato 2 montagna.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 16).

RUGGERI LADERCHI Cesare, capitano 7 pesante campale. — Assegnato Ministero guerra, dal 28 dicembre 1925. (*Det. M.* 10-1-1926).

COMERRO Mario, capitano 6 pesante, assegnato officina R. Esercito Torino. — Cessa assegnato come sopra ed è assegnato alla direzione esperienze di artiglieria di Nettuno sezione di Ciriè. (*Det. M.* 10-1-1926).

TAPPELLI Pasquale, capitano 8 pesante campale. — Trasferito 13 campagna. (*Det M.* 10-1-1926).

TENENTI.

BERTAZZONI Guiseppe, tenente 6 campagna. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 26 novembre 1925.

(*R. D.* 26-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 7).

FRISARI Filippo, tenente 11 pesante campale. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permamente ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 1 febbraio 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a decorrere dal 17 ottobre 1925, ed assegnato distretto Napoli.

(*R. D.* 26-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 220).

BECATTINI Cesare, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (23 campagna). — Richiamato in servizio effettivo dal 19 novembre 1925 e destinato direzione artiglieria Verona (sezione staccata Bologna).

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 15).

DE FABRITIIS Virgilio, tenente 27 campagna. — Trasferito 1 pesante. (*Det. M.* 10-1-1926).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

MANNOZZI cav. Lorenzo, tenente colonnello accademia militare artiglieria e genio. — Nominato insegnante titolare accademia stessa. (*Det. M.* 10-1-1926).

CAPITANI.

ROCCA Giacomo, capitano direzione genio Napoli, f. q., assegnato alla segreteria generale della commissione suprema di difesa, quale addetto agli osservatori industriali. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra dal 25 settembre 1925 continuando f. q. perchè destinato alla missione militare dell'Ecuador.
(*R. D.* 21-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 3).

GRANATA Gino, capitano comando genio corpo armata Roma. — Assegnato Ministero guerra, dal 30 dicembre 1925. (*Det. M.* 10-1-1926).

TENENTI.

FELICETTI Amedeo, tenente 7 raggruppamento genio. — Dispensato dal 1 ottobre 1925 dal servizio attivo permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con anzianità 28 novembre 1918 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa ed assegnato distretto Roma.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Ferro* Natale.
(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 125).

TORRESI Michelangelo, tenente (8 raggruppamento genio) in aspettativa per sospensione dall'impiego. — Richiamato in servizio effettivo dal 6 dicembre 1925 con anzianità 1 marzo 1921 seguendo nel ruolo il pari grado *Marrè Brunenghi* Lorenzo e destinato 5 raggruppamento genio.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 243).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

MIRAGLIA cav. Eustacchio colonnello medico direttore ospedale Bari. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi dodici, dall'8 ottobre 1925.
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 202).

TENENTI COLONNELLI.

TEDDE cav. Giuseppe, tenente colonnello medico in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (ospedale Milano). — Richiamato in servizio effettivo dal 12 novembre 1925 e destinato direzione sanità militare Milano (segretario).
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 202).

MAGGIORI.

BARONIO Dario, maggiore medico ospedale Milano, comandato assistente militare clinica chirurgica R. università Genova. — Trasferito ospedale Genova, continuando comandato come sopra. (*Det. M.* 10-1-1926).

PRIMI CAPITANI.

SEJA Giacomo, primo capitano medico (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8600 dal 1 maggio 1920, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 320).

CAPITANI.

PACILLI Alfredo, capitano medico ospedale Cagliari. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per mesi 12 dal 15 gennaio 1924 di cui fruì per i regi decreti 23 marzo 1924 e 28 agosto 1924 è commutata in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 202).

FERRARO Paolo, capitano medico ospedale Torino. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 24 novembre 1925 (mesi sei).

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 105).

SABATINI cav. Arturo, capitano medico 59 fanteria. — Collocato a disposizione del Ministero dell'interno dal 1 luglio 1925 per incarichi estranei al R. Esercito.

(*D. M.* 9-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 100).

BINI Domenico, capitano medico ospedale Padova. — Trasferito distretto Bari.

(*Det. M.* 10-1-1926).

LA ROCCA Roberto, capitano medico R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 29 novembre 1925, e destinato dalla stessa data 5 fanteria. (*Det. M.* 10-1-1926).

TREPICCIONI Emanuele, capitano medico R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 3 gennaio 1926, e destinato dalla stessa data 7 raggruppamento trasporti.

TENENTI.

I seguenti tenenti medici sono trasferiti, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali della Cirenaica dal 15 dicembre 1925: (*Det. M.* 10-1-1926).

CALIENDO Michele, cavalleggeri di Novara. | SALITURI Girolamo, 28 fanteria.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI.

PIAZZA Filippo, capitano sussistenza, sezione commissariato Messina, in servizio Tripolitania. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, dal 16 ottobre 1925.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 110).

PEROSINO Giuseppe, capitano sussistenza R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 14 novembre 1925, per mesi dodici.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 14).

PEROSINO Giuseppe, capitano sussistenza. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q., dal 15 novembre 1925. (*Det. M.* 10-1-1925).

VITELLI Mario, capitano sussistenza. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. il 24 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Milano (panificio di Milano) alla quale si dovrà presentare il 9 febbraio 1926. (*Det. M.* 10-1-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

FERRARI Leone, capitano amministrazione, 7 raggruppamento trasporti. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge sullo stato degli ufficiali, dal 24 ottobre 1925.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 108).

MARTINEZ Umberto, capitano amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei, dal 14 febbraio 1925. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 14 agosto 1925 e richiamato in servizio effettivo dal 16 agosto 1925 e destinato 1 fanteria.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 13).

SCOVAZZI Renato, capitano amministrazione distretto Grosseto. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per mesi dodici.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 13).

TENENTI.

BALIS CREMA Luigi, tenente amministrazione 61 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con anzianità 21 gennaio 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo stesso.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Schiarini* Guido.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 223).

ARMINIO Guido, tenente amministrazione, distretto Lecce, dispensato a sua domanda, dal servizio attivo permanente e inscritto col suo grado ed anzianità nei ruoli degli ufficiali di complemento del corpo stesso.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 222).

POGGESI Luigi, tenente amministrazione scuola allievi ufficiali di complemento di Lucca, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — Richiamato in servizio effettivo al 5 novembre 1925, continuando destinato come sopra.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 106).

MARTINENGO Giuseppe, tenente amministrazione 9 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge sullo stato degli ufficiali, dal 16 ottobre 1925.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 107).

GERACI Matteo, tenente amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dodici dal 14 novembre 1924. (*R. D.* 14-6-1925).

L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici al 14 novembre 1925.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 13).

I seguenti tenenti di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Dct. M.* 10-1-1926).

RIPOLI Edoardo, 4 raggruppamento trasporti.	Trasferito direzione commissariato Roma.
GIGLIUCCI Arturo, direzione commissariato Roma.	Id. 1 raggruppamento trasporti.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO).

BRUNO cav. uff. dott. Attilio capo sezione. — E' ammesso al godimento dello stipendio di L. 15,100 a datare dal 1 ottobre 1925.

(*Foglio d'ordine* 15-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 98).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto, a datare dal 1 marzo 1924, nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto ministeriale in data 5 luglio 1925, in applicazione dei regi decreti 19 ottobre 1923, n. 2316, e 11 novembre 1923, n. 2395, è modificato nei riguardi dei sottoindicati regi avvocati militari, nel senso che essi vengono collocati, a datare dal 1 marzo 1924, nel grado quinto, con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 18 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2693, e dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale in data 11 aprile 1918, n. 457:

D. M. 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 126).

VOGLIOTTI comm. dott. Giuseppe. — L. 25,000 più 3580 di assegno personale.

CASTROGIOVANNI cav. dott. Leonardo. — L. 21,000 più 3140 di assegno personale con quattro anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 1 gennaio 1925.

COMINELLI cav. dott. Arturo. — L. 21,000 più 1720 di assegno personale (in aspettativa per infermità a datare dal 16 luglio 1924).

LOSURDO cav. dott. Giovanni. — L. 21,000 più 720 di assegno personale.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto, a datare dal 1 marzo 1924, nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto ministeriale in data 5 luglio 1925, in applicazione dei regi decreti 19 ottobre 1923, n. 2316, e 11 novembre 1923, n. 2395, è modificato nei riguardi dei sottoindicati regi vice avvocati militari e giudici relatori di 1ª classe, nel senso che essi vengono collocati, a datare dal 1 marzo 1924, nel grado sesto, con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 18 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2693, e dell'art. 4 del decreto luogotenenziale in data 11 aprile 1918, n. 457:

D. M. 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 126).

MIRABELLA cav. dott. Arrigo. — L. 17,800 più 2080 di assegno personale con quattro anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 1 gennaio 1925.

DELRIO cav. dott. Raffaele. — L. 17,800 più 1380 di assegno personale.

TEI cav. dott. Gaetano. — L. 17,800 più 2180 di assegno personale.

ZINGALES cav. dott. Leone. — L. 17,800 più 2180 di assegno personale.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto, a datare dal 1 marzo 1924, nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto ministeriale in data 5 luglio 1925, in applicazione dei regi decreti 19 ottobre 1923, n. 2316, e 11 novembre 1923, n. 2395, è modificato nei riguardi dei sottoinicati regi sostituiti avvocati militari e giudici istruttori di 1ª classe, nel senso che essi vengono collocati a datare dal 1 marzo 1924, nel grado ottavo, con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati, per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 18 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2903 e dell'art. 4 del decreto luogotenenziale in data 11 aprile 1918, n. 457:

(*D. M.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 126).

DELITALA cav. nobil don dei marchesi di MANCA dott. Fernado.	L. 14,300 più 6180 di assegno personale con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 9 gennaio 1925.
PIGNATTI MORANO cav. dott. Geminiano.	L. 13,700 più 5980 di assegno personale con due anni di anzianità nel 1° periodo alla data 18 aprile 1924.

Il Regio avvocato militare COMINELLI cav. dott. Arturo, in aspettativa per infermità comprovata proveniente da cause di servizio, a datare dal 16 luglio 1924, è ammesso, dalla data predetta, al godimento dell'assegno annuo di L. 10,500+860 di assegno personale corrispondente alla metà dello stipendio di cui è provvisto, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 126).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, i seguenti avvocati militari sono collocati, a datare dal 1 marzo 1924, ai termini dell'articolo 49 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e dell'articolo 18 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2903, nel grado quinto, con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati:

(*D. M.* 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 127).

DEVOTI cav. uff. dott. Giandomenico.	L. 23,000 più 2140 di assegno personale.
PAPETE cav. dott. Paolo.	L. 21,000 più 5580 di assegno personale con quattro anni di anzianità nel 1° periodo alla data 1 gennaio 1925.
GIBILARO cav. uff. dott. Amedeo.	L. 21,000 più 1720 di assegno personale.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anziantià, i seguenti regi vice avvocati militari e giudici relatori di 1ª classe, sono collocati a datare dal 1 marzo 1924 ai termini dell'articolo 49 del R. decreto 1 novembre 1923, n. 2395, e dell'articolo 18 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2903, nel grado sesto, con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati:

(*D. M.* 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 127).

MIANI Calabrese cav. dott. Carlo.	L. 17,800 più 5420 di assegno personale con quattro anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 30 settembre 1924.
D'ALOJA cav. uff. dott. Nicola.	L. 17,800 più 5420 di assegno personale, con quattro anni di anzianità nel 1° periodo alla data 1 gennaio 1925.
LANDOLFI cav. dott. Emanuele.	L. 17,800 più 5620 di assegno personale, con tre anni di anzianità nel 1° periodo alla data 7 agosto 1924.
VENUTI cav. uff. dott. Gervasio.	L. 17,800 più 740 di assegno personale.
CALDONE cav. dott. Nunzio.	L. 17,800 più 1380 di assegno personale.
CASCELLA cav. dott. Sebastiano.	L. 17,800 più 780 di assegno personale.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il regio vice avvocato militare e giudice relatore di 2ª classe OLIVIERI cav. dott. Bernardo è collocato, a datare al 1 marzo 1924, ai termini dell'articolo 49 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, nel grado settimo, con lo stipendio annuo di L. 16,000 più L. 1440 di assegno personale.

(*D. M.* 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 127).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, i seguenti regi sostituti avvocati militari e giudici istruttori di 1ª classe sono collocati, a datare dal 1 marzo 1923, ai termini dell'articolo 30 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2305 e dell'articolo 18 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2693, nel grado ottavo, con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati.:

(*D. M. 30-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 7-1-1926 - registro 1, foglio 127*).

PARENTI cav. dott. Antonino. L. 13,700 più 978 di assegno personale, con due anni di anzianità nel 1° periodo alla data 18 aprile 1921.

GIULIANI cav. dott. Vito. L. 13,700 più 5380 di assegno personale, con due anni di anzianità nel 2° periodo alla data 18 aprile 1924.

MANCUSO cav. dott. Beniamino. L. 13,700 più 3460 di assegno personale.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il regio vice avvocato militare e giudice relatore di 1ª classe OLIVIERI cav. dott. Bernardo, è collocato a datare dal 1 settembre 1921, ai termini dell'articolo 30 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2305, nel grado sesto con lo stipendio annuo di L. 17,800.

(*D. M. 30-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 7-1-1926 - registro 1, foglio 127*).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

ZOTTI cav. Giuseppe, tenente colonnello commissario della riserva navale, nominato commissario di leva. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 15 gennaio 1925.

(*D. M. 27-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 10-12-1925 - registro 307, foglio 256*).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE

L'aspettativa per motivi di famiglia, concessa all'ingegnere geografo aggiunto PATRASSI Angelo col decreto ministeriale in data 10 giugno 1925, è prorogata di sei mesi, a decorrere dal 1 gennaio 1926.

(*D. M. 24-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 7-1-1926 - registro 1, foglio 133*).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

Il collocamento disposto a datare dal 1 aprile 1922 nei quadri di classificazione degli stipendi in applicazione dei regi decreti 30 settembre 1922, n. 1260 e 3 dicembre 1922, n. 1611, col decreto ministeriale in data 25 febbraio 1923, è modificato nei riguardi del primo ragioniere geometra del genio militare LATINI cav. Emanuele, nel senso che il predetto impiegato viene collocato, a datare dal 1 aprile 1922, allo stipendio annuo di L. 13,000, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato in qualità di assimilato, durante la guerra 1915-1918.

(*D. M. 5-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 26-12-1925 - registro 320, foglio 196*).

Il collocamento disposto a datare dal 1 gennaio 1925 nei quadri di classificazione degli stipendi, in applicazione del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2305, col decreto ministeriale in data 2 gennaio 1925 è modificato nei riguardi del ragioniere geometra principale del genio militare LATINI cav. Emanuele nel senso che il predetto impiegato viene collocato, a datare dal 1 gennaio 1925, nel grado ottavo con lo stipendio annuo di L. 13,700, con tre anni di anzianità nel primo periodo alla data 21 luglio 1925, per effetto del riporto del servizio giuridico non valutato nel grado precedente.

(*D. M. 5-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 26-12-1925, registro 320, foglio 196*).

Il collocamento disposto a datare dal 1 agosto 1925, nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto ministeriale in data 16 luglio 1925, è modificato nei riguardi del vice ragioniere geometra del genio militare CAMPIA Nicolò nel senso che egli viene collocato, a datare dal 1 agosto 1925, nel grado undecimo con lo stipendio di L. 8200, con un anno di anzianità nel terzo periodo alla data 4 luglio 1926, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918.

(*D. M. 13-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 26-12-1925 - registro 320, foglio 198*).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

Al ragioniere principale di artiglieria LANNUTTI cav. Camillo è ridotto di un decimo lo stipendio ed il supplemento di servizio attivo, per la durata di un mese, a decorrere dal 1 dicembre 1925.

(*Fogl. d'ordine* 14-12-1925 - *registr. alla Corte dei conti li* 26-12-1925, *guerra*, *reg.* 320, *fog.* 199).

La riserva di anzianità, con la quale i sottonotati vice ragionieri vennero nominati a ruolo, è sciolta.

Essi prenderanno posto nel ruolo nell'ordine seguente:

(*D. M.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 *guerra* - *registro* 1, *foglio* 136).

BRAIDA Michele.
TERRANOVA Filippo.
AMIRANTI Eugenio.
TROIANI Guido.
BORGNETTO Foscolo.
EMANUELE Ermanno.
BOZZO Omero.
ALBANESE Achille.
LANNI Eugenio.
MARCHINI Manfredo.
BALDACCI Luigi.
TITOMANLIO Pellegrino.
TROIANO Gaudioso.
MANIGRASSO Ercole.
COSENTINO Giuseppe.
DI MARIA Raffaele.
CAVAGGIONI G. Battista.

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

Per effetto delle disposizioni di cui agli articoli 1, 4 e 5 del R. decreto-legge 26 luglio 1925, n. 1256, ai sottoindicati assistenti aggiunti in prova del genio militare, oltre alla retribuzione mensile di L. 350, stabilita col decreto ministeriale in data 16 luglio 1925, è concesso, a datare dal 15 agosto 1925, l'assegno mensile per ciascuno indicato:

(*D. M.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 102).

TRENTI Romelio, L. 310.
ROMANO Luigi, L. 57,50.

Per effetto delle disposizioni di cui agli articoli 1, 4 e 5 del R. decreto-legge 26 luglio 1925, n. 1256, all'assistente aggiunto in prova del genio militare PETTORINI Giulio, oltre alla retribuzione mensile di L. 350 stabilita col decreto ministeriale in data 16 luglio 1925, è concesso, a datare dal 15 agosto 1925, l'assegno mensile di L. 140.

(*D. M.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 101).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

L'archivista delle amministrazioni militari TRIPPODO Pietro è collocato, a datare dal 1 dicembre 1923, nel grado 11°, con lo stipendio di L. 6500, l'assegno personale di L. 880 e l'indennità di servizio attivo di L. 500.

(*D. M.* 14-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 *guerra* - *registro* 1, *foglio* 134).

L'applicato delle amministrazioni militari TENORE Michele è ammesso ai seguenti stipendi alle date rispettivamente specificate, con l'assegno personale di L. 380, a decorrere dal 1 dicembre 1923: L. 6600 al 1 aprile 1922 e L. 7000 al 2 novembre 1923, con decorrenza degli assegni dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 14-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 *guerra* - *registro* 1, *foglio* 135).

MORISI Giovanni, alunno d'ordine. — L'aspettativa per infermità comprovata nella quale è stato collocato d'ufficio, con decreto ministeriale dell'11 giugno 1925, per la durata di 9 mesi dal 1 giugno 1925, è prorogata, a sua domanda, per altri 6 mesi a decorrere dal 1 dicembre 1925, continuando, in tale periodo, a fruire dell'assegno annuo di L. 1733,33, concessogli col decreto ministeriale del 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 618).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

CARUSO cav. Giuseppantonio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 gennaio 1920, in L. 9400 dal 1 aprile 1920, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 maggio 1922 ed in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 296).

CAPITANI.

MORUCCI Arturo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,000 dal 16 settembre 1925.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 317).

TENENTI.

CAPOROSSI Gennaro, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 295).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

SUSANNA cav. Eugenio, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 260).

TENENTI COLONNELLI.

DEL GIUDICE cav. Paolo, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 234).

CAPITANI.

SPRINGOLO Arturo, capitano in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 261).
BRIATICO Francesco, capitano comando distretto Reggio Calabria. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania dell'8 dicembre 1925. (*Del. M.* 10-1-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI

FENOALTEA cav. Augusto, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 236).

MAGGIORI.

RAGONI cav. Alunno, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8000 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922.

(*D. M. 27-11-1925 - Registrato alla Corte dei conti li 10-12-1925 - registro 309, foglio 264*)

BISCACCIANTI nob. Alessandro, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri (già p. a. s.) comando divisione Ancona, in forza effetti amministrativi comando distretto Pesaro. — Trasferito comando divisione Perugia ed agli effetti amministrativi comando distretto Perugia. (*Dec. M. 10-1-1926*).

TENENTI.

BIAGI Alfredo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6660 dal 1 maggio 1919, in L. 6660 dal 10 settembre 1919, in L. 7800 dal 1 maggio 1920 ed in L. 9000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M. 27-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 309, foglio 290*).

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

PRIMI CAPITANI.

MARSELLA Domenico, primo capitano distretto Vicenza. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 4 agosto 1925 e ricollocato in congedo dal 21 ottobre 1925.

(*D. M. 12-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-1-1926 - registro 1, foglio 20*).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

GASOLE cav. Italo, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,800 dal 23 agosto 1920.

(*D. M. 27-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 10-12-1925 - registro 309, foglio 252*).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

BALESTRAZZI cav. Eligio, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,800 dal 1 maggio 1919, in L. 11,680 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 27-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 10-12-1925 - registro 309, foglio 230*).

PAPACCIO cav. Giov. Battista, tenente colonnello amministrazione, direzione commissariato Firenze. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 10 dicembre 1922, è ricollocato in congedo dal 16 ottobre 1925.

(*D. M. 12-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-1-1926 - registro 1, foglio 21*).

GIANNONI cav. Enrico, tenente colonnello amministrazione, direzione commissariato Firenze. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 7 agosto 1923 ed è ricollocato in congedo dal 16 ottobre 1925.

(*D. M. 12-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-1-1926 - registro 1, foglio 21*).

MAGGIORI.

LENZI cav. Celso, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 27-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 10-12-1925 - registro 309, foglio 217*).

GALBIATI cav. Pietro, maggiore amministrazione, direzione commissariato Milano. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 5 settembre 1921, è ricollocato in congedo dal 1 novembre 1925.

(*D. M.* 12-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 21).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

COLONNELLI.

BERTETTI cav. Carlo Emanuele, colonnello veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17,000 dal 23 febbraio 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 252).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

RACCA Carlo, tenente colonnello riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Bologna. — E' nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Bologna dal 25 novembre 1925.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 8).

CAPITANI

I seguenti capitani, già di complemento, in congedo assoluto, sono riassunti in servizio sedentario, a loro domanda, quali invalidi di guerra, dalla data a fianco di ciascuno indicata, ed iscritti col proprio grado e con la propria anzianità, nei ruoli della riserva, e sotto la stessa data sono destinati a prestare servizio presso il Ministero dell'aeronautica:

(*D. M.* 20-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 226).

NARDI Teobaldo di Tobia, distretto Milano	Dal 30 aprile 1925 (consegnatario di materiali presso lo stabilimento di costruzioni aeronautiche Roma)
PAOLETTI Umberto di Domenico, id. Perugia	Dal 30 aprile 1925 (addetto all'ufficio materiale presso il centro aviazione da ricognizione Parma).
D'ALESSANDRO Giovanni di Salvatore, id. Napoli	Dal 20 aprile 1925 (consegnatario di materiali presso il centro dirigibili Ciampino).
DE MAIO Francesco di Federico, id. Genova	Dal 28 aprile 1925 (addetto all'ufficio revisione della direzione superiore dei servizi amministrativi e del personale).

I seguenti capitani di complemento in congedo, sono riassunti in servizio sedentario, a loro domanda, quali invalidi di guerra, dalla data a fianco di ciascuno indicata, ed iscritti col proprio grado e con la propria anzianità, nei ruoli della riserva, e sotto la stessa data sono destinati a prestare servizio presso il Ministero dell'aeronautica.

(*D. M.* 20-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 226).

DI GIOVANNI Raffaele di Giovanni, distretto Milano	Dal 30 aprile 1925 (addetto all'ufficio revisione della direzione superiore dei servizi amministrativi e del personale).
BERTINI G. Battista di Arvedo, id. Reggio Emilia	Dal 20 maggio 1925 (consegnatario materiali presso la sezione del genio aeronautico Torino).

LONGO Giuseppe di Michele, capitano in congedo assoluto, distretto Taranto, già di milizia territoriale. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dal 29 aprile 1925, ed iscritto col proprio grado e con la propria anzianità, nei ruoli della riserva, e sotto la stessa data è destinato a prestare servizio presso il Ministero dell'aeronautica (consegnatario di materiali presso il magazzino centrale di Montecelio).

(*D. M. 20-6-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 226).

TENENTI.

PIVA Gino, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Firenze. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 4 settembre 1925 relativo al collocamento in aspettativa, a sua domanda, per motivi speciali per la durata di mesi quattro.

(*R. D. 6-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 7).

I seguenti tenenti di complemento in congedo, sono riassunti in servizio sedentario, a loro domanda, quali invalidi di guerra, dalla data a fianco di ciascuno indicata, ed iscritti col proprio grado e con la propria anzianità, nei ruoli della riserva, e sotto la stessa data sono destinati a prestare servizio presso il Ministero dell'aeronautica.

(*D. M. 20-6-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 229).

TINTI Antero di Agostino, distretto Roma.	Dal 26 aprile 1925 (consegnatario di materiali presso la sezione del genio aeronautico Napoli).
GENTILE Vincenzo di Antonio, id. Catanzaro.	Dal 23 aprile 1925 (ufficiale pagatore presso la sezione del genio aeronautico Napoli).
SCIONTI Celestino di Giovanni, id. Roma.	Dal 26 aprile 1925 (consegnatario di materiali presso la sezione del genio aeronautico Padova).
DE BONIS Alberto di Giovanni, id. Roma.	Dal 30 aprile 1925 (consegnatario di materiali presso il distaccamento centro idrovolanti Napoli).
BONELLI Nicola di Adolfo, id. Bologna.	Dal 25 aprile 1925 (ufficiale pagatore presso la R. accademia militare aeronautica Livorno).
ROSSI Giuseppe di Salvatore, id. Piacenza.	Dal 25 aprile 1925 (ufficiale pagatore presso l'aeroporto di Mirafiori).

I seguenti tenenti, già di complemento, in congedo assoluto, sono riassunti in servizio sedentario, a loro domanda, quali invalidi di guerra, dalla data a fianco di ciascuno indicata, ed iscritti col proprio grado e con la propria anzianità, nei ruoli della riserva, e sotto la stessa data sono destinati a prestare servizio presso il Ministero dell'aeronautica:

(*D. M. 20-6-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1925 *registro* 310, *foglio* 226).

DIVISI Ferdinando di Giulio, distretto Ancona).	Dal 1 maggio 1925 (consegnatario di materiali presso il distaccamento centro idrovolanti di Taranto).
FRATOCCHI Attilio di Carlo, id. Roma.	Dal 30 aprile 1925 (ufficiale pagatore presso il distaccamento centro idrovolanti Napoli).
FRANCESE Gaetano di Gennaro, id. Roma	Dal 30 aprile 1925 (ufficiale pagatore presso lo Stabilimento di costruzioni aeronautiche Roma).
DE BERNARDI Sabino di Cesare, id. Pisa.	Dal 23 aprile 1925 (destinato presso il centro aviazione da caccia Ghedi).
DE NARO Antonino di Carmelo, id. Messina	Dal 15 maggio 1925 (ufficiale pagatore presso la sezione del genio aeronautico Padova).

VIVIANI Roberto, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Catania, consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento detto distretto. — Cessa dall'incarico di cui sopra ed è assegnato Ministero guerra dal 15 gennaio 1926. (*Del. M. 10-1-1926*).

SOTTOTENENTI.

PEREZ NAVARRETE Pietro di Paolo, sottotenente in congedo assoluto, distretto Roma, già di milizia territoriale. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dal 20 maggio 1925, ed iscritto col proprio grado e con la propria anzianità, nei ruoli della riserva, e sotto la stessa data è destinato a prestare servizio presso il Ministero dell'aeronautica (addetto all'ufficio revisione della direzione superiore dei servizi amministrativi e del personale).

(*D. M.* 20-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1925 - *registro* 311, *foglio* 226).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

BELLINI Umberto di Ernesto, capitano a riposo. — Riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dal 29 aprile 1925 ed inscritto col proprio grado e con la propria anzianità nei ruoli della riserva e sotto la stessa data è destinato a prestar servizio presso il commissariato generale d'aeronautica.

(*D. M.* 28-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 227).

MUSSA Pietro di Luigi, capitano in congedo assoluto. — Riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dal 20 aprile 1925 ed inscritto col proprio grado e con la propria anzianità nei ruoli della riserva e sotto la stessa data è destinato a prestar servizio presso il commissariato generale d'aeronautica.

(*D. M.* 28-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 227).

TENENTI.

I seguenti tenenti a riposo sono riassunti in servizio sedentario, a loro domanda, quali invalidi di guerra dal 1 maggio 1925 ed inscritti col proprio grado e con la propria anzianità nei ruoli della riserva e sotto la stessa data sono destinati a prestar servizio presso il commissariato generale d'aeronautica:

(*D. M.* 28-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 227).

MANCI Leonida di Vincenzo.

I PENNACCHIOLI Ruggero di Ettore.

VESTRI Giulio di Giuseppe, tenente in congedo assoluto. — Riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dal 6 maggio 1925 ed inscritto col proprio grado e con la propria anzianità nei ruoli della riserva e sotto la stessa data è destinato a prestar servizio presso il commissariato generale d'aeronautica.

(*D. M.* 28-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 227).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

GUARINO Luca, capitano distretto Roma. — Richiamato in servizio dal 4 dicembre 1925 e dall'8 dicembre 1925 è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

(*Det. M.* 10-1-1926)

TENENTI

CANESSA Mario, tenente distretto Oristano. — Avendo raggiunto il 23 maggio 1925 l'età stabilita dall'articolo 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2967, è trasferito da tale data, nel ruolo degli ufficiali di riserva di fanteria con lo stesso grado ed anzianità 31 ottobre 1904.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 241).

I seguenti tenenti sono richiamati in servizio presso il Ministero d'aeronautica dal 1 maggio 1925 e ricollocati in congedo sotto la data 15 ottobre 1925:

(*D. M.* 21-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 194).

ROSSI Sante.
BRANCOLI Evaristo.
BRUSCAGLI Vincenzo.
SOZZA Arturo.
CATTOLI Mario.
ARRIGHI Italo.
SATINI Pietro.
SCHIAVI Alessandro.
MANCO Raffaele.
GROHER Giulio.
ZANUSO Dario.
ALESSI Ciro.
RASELLI Gustavo.
GIOVANNINI Edmondo.
SAZI Ferdinando.

I seguenti tenenti sono richiamati in servizio presso il Ministero d'aeronautica rispettivamente dalle date a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 21-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 194).

ZATTI Vittorio. — Dall'11 maggio 1925.
TOMEUCCI Carmelo. — Dal 15 maggio 1925.

Sottotenenti.

LIPANI Michele, sottotenente distretto Caltanissetta. — Promosso tenente di complemento in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 1 novembre 1917 e decorrenza assegni dalla stessa data.

Seguirà nel ruolo il tenente *Caiafa* Luigi.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 84).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in servizio presso il Ministero d'aeronautica dal 1 maggio 1925 e ricollocati in congedo sotto la data 15 ottobre 1925:

(*D. M.* 21-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 191).

MERIGGI Francesco.
FATTORINI Alessandro.
SPADEA Arturo.
MATALONI Ligter.
CAPPELLOTTI Arturo.
COZZOLI Alberto.
MANCINI Paolo.
VITTORINI Vinicio.
BONE' Agostino.
MANCINI Ugo.

MILETO Stefano, sottotenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 3 novembre 1925. (*Det. M.* 10-1-1926).

NAPPI Camillo, sottotenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 6 novembre 1925. (*Det. M.* 10-1-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

Tenenti.

GELMINI Stefano di Umberto, tenente distretto Bergamo. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera c), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 151).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria ed assegnati ai corpi o reparti o servizi, a fianco di ciascuno indicati.

Essi dovranno presentarsi con la prescritta divisa fra il 15 gennaio ed il 15 febbraio 1926 ai comandi di distretto militare, nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza e dai quali dovranno essere assunti in forza a sensi della circolare 43 del *giornale militare* 1925, ed ivi sarà fatto prestare loro giuramento a sensi del regolamento di disciplina del R. Esercito.

All'uopo i comandi di distretto invieranno tempestivamente i prescritti documenti di viaggio agli ufficiali da essi dipendenti, e per quanto riguarda l'indennità di viaggio si atterranno alle norme del paragrafo 116 del regolamento sulle indennità eventuali.

Prestato giuramento gli ufficiali saranno collocati in congedo e presteranno il servizio di prima nomina, che potrà essere ridotto a meno di tre mesi, nel tempo che verrà stabilito dal Ministero della guerra. Tuttavia quelli di essi, che, per ragioni economiche o di famiglia, dovessero recarsi all'estero, potranno avanzare domanda in via gerarchica al Ministero, che si riserva di consentirne l'espatrio, anche se non fosse prestato il servizio di prima nomina, rilasciandone il relativo nulla osta al passaporto.

I comandi di distretto cureranno le inscrizioni matricolari relative alla presentazione alle armi ed al successivo collocamento in congedo:

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 77).

Cognome, nome, paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
VILLASANTA Gino di Giulio, distretto Milano.	Regg. cavalleggeri Saluzzo.	Savoia cavalleria.
MAGNAGHI Mario di Ettore, id. Alessandria	Regg. cavalleggeri Novara.	Nizza cavalleria
CAMILOTTI Francesco di Ubaldo, id. Padova.	Regg. Piemonte Reale cavalleria.	Cavalleggeri Guide.
INCISA DELLA ROCCHETTA Oddone di Ennio, id. Casale Monferrato.	Regg. cavalleggeri Alessandria.	Nizza cavalleria.
TRICARICO Antonio di Giuseppe, id. Napoli	Regg. cavalleggeri Aosta.	Cavalleggeri Firenze

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

GASBARRINI Antonio, sottotenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 12 giugno 1925. (*Bollettino Ufficiale Min. Guerra*, 10-1-1926).

RUSSO Nunzio, sottotenente distretto Messina. — Richiamato in servizio dal 1 dicembre 1925 e dall'8 dicembre 1925 è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Bollettino Ufficiale Min. Guerra*, 10-1-1926).

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

TENTO Umberto di Gaetano, capitano distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a sensi dell'art. 1 lettera *b*), del regolamento sulle dispense delle chiamate alle armi.

TENENTI.

BELTRANI Tommaso di Lodovico, tenente distretto Ferrara. — Incorso nella perdita del grado per irreperibilità a sensi dell'art. 71 lettera *c*), della legge 15 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 26-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 111.)

NOTIFICAZIONE.

I seguenti tenenti sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto ai sensi dell'art. 1 lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

CORRADI Cosimo di Ferdinando, distretto Roma.
PERCHIAZZI Valerio di Giuseppe, id. Roma
PARNE' Federico di Guglielmo, id. Roma.
PERSANI Plinio di Paolo, distretto Roma.
ANTONUCCI Edoardo di Francesco, id. Roma.

SOTTOTENENTI.

PESSARELLI Anacleto di Pietro, sergente allievo ufficiale distretto Ferrara. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma del genio con anzianità 1 ottobre 1925, ed assegnato al reggimento pontieri e lagunari.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Bonissoni* Pio.

Esso dovrà presentarsi con la prescritta divisa fra il 15 gennaio ed il 15 febbraio 1926 al comando di distretto militare, nella cui giurisdizione ha dichiarato di eleggere la sua residenza e dal quale dovrà essere assunto in forza ai sensi della circolare 43 del *giornale militare* 1923, ed ivi gli sarà fatto prestare giuramento ai sensi del regolamento di disciplina del R. Esercito.

All'uopo il comando di distretto invierà tempestivamente i prescritti documenti di viaggio all'ufficiale, e per quanto riguarda l'indennità di viaggio si atterrà alle norme del paragrafo 116 del regolamento sulle indennità eventuali.

Prestato giuramento l'ufficiale sarà collocato in congedo e presterà il servizio di prima nomina, che potrà essere ridotto a meno di tre mesi, nel tempo che verrà stabilito dal Ministero della guerra. Tuttavia qualora egli, per ragioni economiche o di famiglia, dovesse recarsi all'estero, potrà avanzare domanda in via gerarchica al Ministero, che si riserva di consentirne l'espatrio, anche se non fosse prestato il servizio di prima nomina, rilasciando il relativo nulla osta al passaporto.

Il comando di distretto curerà le inscrizioni matricolari relative alla presentazione alle armi ed al successivo collocamento in congedo.

(*R. D.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1925 - *registro* 308, *foglio* 203).

CANTU' Vincenzo di Carlo, distretto Milano. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2 lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 30, *foglio* 185).

MARINELLI Leonardo di Erminio, sottotenente distretto Roma. — E' accettata la sua volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 112).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

SANTI Emilio, maggiore medico direzione sanità corpo armata Trieste. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta con decreto luogotenenziale 19 agosto 1915.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 78).

SOTTOTENENTI.

NORDIO Antonio, sottotenente medico, distretto Treviso. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta con R. decreto 15 ottobre 1923.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 77).

NORDIO Antonio di Umberto, aspirante medico, laureato in medicina e chirurgia, distretto Treviso. — Nominato sottotenente medico di complemento con anzianità assoluta 1 gennaio 1921 e con riserva di anzianità relativa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 3 giugno 1924, n. 1216.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 77).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

MOSCATI Oscar, maggiore veterinario ufficio veterinario del corpo d'armata di Bologna. — In seguito all'accettazione delle sue volontarie dimissioni da commissario di leva, è reiscritto dal 16 maggio 1925 nei ruoli degli ufficiali della posizione ausiliaria speciale, cui prima apparteneva, con lo stesso grado e con la stessa anzianità, in applicazione dell'articolo 18 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1309.

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 29-12-1925 - *registro* 30, *foglio* 184).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI

FIORETTI Arturo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.800 dal 1 maggio 1916, in L. 8360 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 307).

GADDI cav. Alfredo, tenente. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 15 gennaio 1926 e destinato Ministero guerra.

(*Del. M.* 15-1-1926).

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI.

L'anzianità relativa dei seguenti capitani di M. T. arma di fanteria, inscritti d'ufficio con il loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento nell'arma stessa, con R. decreto 29 novembre 1925, dispensa 1, pagine 29, 30, 31, bollettino ufficiale 1926, è stabilita come appresso:

Con anzianità 27 luglio 1916:

PANZAVOLTA Giuseppe, distretto Forlì.	Segue nel ruolo il pari grado *Zaccara* Gaetano.
GUZZIO Nunzio, id. Cefalù.	Id. id. id. *Carli* Vilcelso.
AMANTEA Salvatore, distretto Catania.	Id. id. id. *Barbara* Salvatore.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

MAGLIOCCO Isidoro, distretto Cagliari.	Segue nel ruolo il pari grado *Tribandino* Valentino.
RUSSO Francesco, id. Palermo.	Id. id. id. *Forti* Guido.

Con anzianità 22 aprile 1917:

RIZZALI Alessandro, distretto Milano.	Segue nel ruolo il pari grado *Nappa* Ettore.
VEGA Francesco, id. Udine.	Id. id. id. *Morichelli* Pietro.
COGGIATTI Aroldo, id. Roma.	Id. id. id. *Mura* Silvio.
ALBERICI Alessandro, id. Parma.	Id. id. id. *Sonia* Domenico.
MOCCHI Raul, id. Milano.	Precede nel ruolo il pari grado *Prayer Goletti* Pietro.

Con anzianità 31 ottobre 1917:

FALAVOTTI Mario, distretto Napoli. — Segue nel ruolo il pari grado *Omarini* Enrico.

POLICRETI Antonio, id. Sacile. — Id. id. id. *Barachello* Mario.
MAMELI Francesco, id. Sassari. — Id. id. id. *Ciatti* Giulio.
GROSSI Attilio, id. Udine. — Id. id. id. *Boselli* Gio. Battista.

FREDDI Arturo, id. Viterbo. — Seguono nel ruolo il pari grado *Bellavitis* Mario.
FASANI Remo, id. Milano.

SCALDAFERRI Giovanni, id. Potenza. — Precede nel ruolo il pari grado *Bruno* Amilcare.

CAO Giovanni, id. Cagliari. — Seguono nel ruolo il pari grado *Speranza* Adolfo
DE MARTINI Attilio, id. Genova.

BELLASIO Virgilio, id. Milano. — Segue nel ruolo il pari grado *Angeli* Umberto.

DEL VECCHIO Emilio, id. Genova. — Id. id. id. *Messinee* Francesco.
MANFREDI Giovanni, id. Venezia. — Id. id. id. *Nasi* Carlo.
LAURO Gabriele, id. Napoli. — Id. id. id. *Naidi* Giuseppe.
PAOLETTI Ugo, id. Napoli. — Id. id. id. *Ghezzi* Domenico.
FAVINI Ferruccio, id. Modena. — Id. id. id. *Silla* Luigi Giuseppe.
IACOPOZZI Mario, id. Siena. — Id. id. id. *Fontana* Domenico.
CAO Francesco, id. Sondrio. — Id. id. id. *Martinengo Villagana* Ferdinando.
VIGLIETTI Vitale, id. Napoli. — Id. id. id. *Pucennelli* Guido.
PERLITO Giuseppe, id. Catania. — Precede nel ruolo il pari grado *De Maio* Gaetano.

DE MARCHI Francesco, id. Belluno. — Segue nel ruolo il pari grado *Buattini* Orfeo.
CAVALLERO Michele, id. San Remo. — Id. id. id. *Guidotti* Giuseppe.
BARILE Angelo, id. Savona. — Id. id. id. *Rossi* Salvatore.
BIBOLLI Nicola, id. Spoleto. — Id. id. id. *Petrilli* Vincenzo.
AMEGLIO Giovanni, id. San Remo. — Id. id. id. *Barbis* Alfonso.
AGUZZI Mazzini, id. Genova. — Precede nel ruolo il pari grado *Caliani* Eugenio.

BRUSASCO Umberto, id. Torino. — Segue nel ruolo il pari grado *Catrani* Giuseppe.

BAISOLIO Giannino, id. Milano. — Id. id. id. *Sgaravatti* Elio.
MISCHI Baldassarre, id. Bologna. — Id. id. id. *Pioralli* Filidè.
COLANTUONI Renato, id. Milano. — Id. id. id. *Natamuli* Davide Guido.
BRIZZI Renato, id. Bologna. — Precede nel ruolo il pari grado *Marino* Nicolò.

COOPMANS DE YOLDI Alfonso, id. Milano. — Segue nel ruolo il pari grado *Poli* Giovanni.
BISI Renzo, id. Modena. — Id. id. id. *Colombo* Paolo.
ROBELLO Lorenzo, id. Genova. — Id. id. id. *Gandini* Umberto.
BECCARINI Emilio, id. Firenze. — Id. id. id. *Santamocchi* Alessandro.
ZIRONE Raffaele, id. Salerno. — Precede nel ruolo il pari grado *Battistella* Carlo.
Segue nel ruolo il pari grado *Amati* Guido.

PIERPAOLI Umberto, id. Pesaro. — Seguono nel ruolo il pari grado *Armentani* Vincenzo.
BATTAGLIA Vittorio, id. Milano.
BELLOTTI Giovanni, id. Milano. — Precede nel ruolo il pari grado *Vaccaro* Luigi.
CUDILLO Michele, id. Avellino. — Segue nel ruolo il pari grado *Capitali* Giacomo.
GASTINELLI Ignazio, id. Torino.

RODOLFI Rodolfo, id. Ravenna. — Seguono nel ruolo il pari grado *Galvagni* Mario.
BORGATTI Mario, id. Ferrara.

ROSSO Umberto, distretto Cuneo.
EUFODITE Nicolò, id. Savona.

FERRI Sante, id. Parma.
CLAUDI Celso, id. Macerata.
PELLEGRINI Fabio, id. Perugia.
CRIPPA Ambrogio, id. Napoli.

FABBRI Arduino, id. Ferrara.
VERGANTI Giuseppe, id. Modena.

PELUSO Raffaele, id. Napoli.

BIAGGIO Pietro, id. Torino.
CERCHIARI Giuseppe, id. Modena.
ZUCCHINI Gino, id. Lucca.
CAVALCASELLE Giov. Battista, id. Padova.
BRUNO Erasmo, id. Reggio Emilia.
ALVISI Antonio, id. Bologna.
NICOSIA Rosario, id. Noto.
CALANCHI Umberto, id. Bologna.
PANCRAZI Eugenio, id. Pisa.
CARTA Francesco, id. Roma.
CRUCIATTI Guglielmo, id. Udine.
ABBATE Lorenzo, id. Palermo.
FRATTINI Giuseppe, id. Milano.
GOSTEL Antonio, id. Modena.
PAGNANO Vincenzo, id. Aversa.
ROSELLO Angelo, id. Milano.

ANASTASIA Antonio, id. Napoli.
MAZZARELLA Michele, id. Napoli.
CONTE Gaetano, id. Castrovillari.

CHIARINI Angelo id. Milano.
BASILE Antonino, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
GENNARI Umberto, id. Pesaro.
SCARAMPI DEL CAIRO Carlo, id. Torino.
GIANNONTONI Giuseppe, id. Bologna.
MARINO Francesco, id. Catania.
BINONI Ettore, id. Milano.
BARTOLOTTI Mario, id. Trento.

DOMENICI Rambaldo, id. Livorno.
CAMPANI Romeo, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
BAGNI Giovanni, id. Brescia.
CHIERICHETTI Edoardo, id. Milano.
GARRIONE Antonio, id. Vercelli.

BRAMANTE Michelino, id. Bologna.
BENEDETTI Mario, id. Padova.
GRAVA Michele, id. Lecce.
LEPORE Umberto, id. Napoli.
FRALLICCIARDI Ciro, id. Salerno.

Segue nel ruolo il pari grado *Tavoso* Mario.
Precede nel ruolo il pari grado *Manfreddu* Giuseppe.
Segue nel ruolo il pari grado *Rossi* Mario.
Id. id. id. *Rizzi* Giovanni.
Id. id. id. *Lay* Isola Pietro.
Precede nel ruolo il pari grado *Marciano* Vittorio.
Segue nel ruolo il pari grado *Bianchi* Zaverio.
Precede nel ruolo il pari grado *Mariani* Giuseppe.
Segue nel ruolo il pari grado *Mariani* Giuseppe.
Id. id. id. *Cirelli* Vincenzo.
Id. id. id. *Coppini* Gino.
Id. id. id. *Rubbiani* Antonio.
Id. id. id. *Gamberale* Italo.
Id. id. id. *Neppi* Modonei
Id. id. id. *Genovese* Giuseppe.
Id. id. id. *Alcamo* Michele.
Id. id. id. *Arynafrimi* Francesco.
Id. id. id. *Lo Curto* Salvatore.
Id. id. id. *Cappello* Vincenzo.
Id. id. id. *Doneddu* Enrico.
Id. id. id. *Robecchi* Giuseppe.
Id. id. id. *Modolli* Domenico.
Id. id. id. *Bini* Aldo.
Id. id. id. *Marchetti* Lorenzo.
Precede nel ruolo il pari grado *Ardizzola* Mario.
Segue nel ruolo il pari grado *Tesi* Pietro.
Id. id. id. *De Biase* Alfonso.
Precede nel ruolo il pari grado *Lessandrini* Pietro.
Segue nel ruolo il pari grado *Poggi* Suntino.
Id. id. id. *Dogliani* Rinaldo

Id. id. id. *Galardi* Guido.
Id. id. id. *Perego* Enrico.
Id. id. id. *Volpato* Enrico.
Id. id. id. *Rigazzoni* Giuseppe.
Id. id. id. *Trentadue* Francesco.
Precede nel ruolo il pari grado *Malzasi* Antonio.
Id. id. id. *Malisani* Adolfo.
Segue nel ruolo il pari grado *Cataldo* Sabino.

Id. id. id. *Sansone* Ettore.
Id. id. id. *Tobia* Carlo.
Precede nel ruolo il pari grado *Revessi* Giovanni.
Id. id. id. *Grosso* Annibale.
Segue nel ruolo il pari grado *Libani* Remo.
Id. id. id. *Aloigi Lunni* Gaetano.
Id. id. id. *Moiò Liu* Francesco.
Precede nel ruolo il pari grado *Cancelliere* Giuseppe.

RIVONA Tiberio Giacinto, distretto Palermo.	Segue nel ruolo il pari grado *Longo* Leonardo.
PROSPERI Martino, id. Arezzo.	Id. id. id. *Faggioni* Gino.
FORCIGNANO Aldino, id. Bari.	Precede nel ruolo il pari grado *Bagioli* Giacomo.
TORREGROSSA Vincenzo, id. Torino.	Segue nel ruolo il pari grado *Bedini* Mattia.
SALZANO Giuseppe, id. Napoli.	Id. id. id. *Richelmi* Igino.
ACCORDI Vittorio, id. Savona.	Id. id. id. *Bimbi* Pietro.
CARFAGNI Michelangelo, id. Avellino.	Id. id. id. *Modica* Salvatore.
GUAGNINI Aronne, id. Voghera.	Id. id. id. *Costagnetti* Francesco.
RIGOLON Giov. Battista, id. Padova.	Seguono nel ruolo il pari grado *Sacchetto* Giovanni Ferruccio.
BIANCHI Mario, id. Reggio Emilia.	
COSTANZI Pietro, id. Udine.	Segue nel ruolo il pari grado *Massi* Luigi.
DELFINO Agostino, id. Savona.	Precede nel ruolo il pari grado *Monti* Aurelio.
ROSSO Carlo, id. Torino.	Segue nel ruolo il pari grado *Stefanniti* Ermes.
DELBECCHI Ferruccio, id. Genova.	Id. id. id. *Marconcini* Cyrrado.
MENEGUZ Giuseppe, id. Treviso.	Id. id. id. *Giuffrida* Giuseppe.
GHIRARDINI Girolamo, id. Udine.	Id. id. id. *Casalini* Armando.
GRECO Aminta, id. Alessandria.	Precede nel ruolo il pari grado *Chizzoni* Giuseppe.

Con anzianità 16 novembre 1917:

GIANNETTI Ottorino, distretto Cremona.	Segue nel ruolo il pari grado *Mancini* Tommaso.
CASINI Eugenio, id. Siena.	Id. id. id. *Masprone* Giuseppe.
DONADONI Agostino, id. Venezia.	Id. id. id. *Damilano* Gustavo.
SANTAGATA Antonio, id. Genova.	Precedono nel ruolo il pari grado *Fortunati* Mario.
FRANZ Antonio, id. Sacile.	
ROSCIO Fabio, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.	Segue nel ruolo il pari grado *Fortunati* Mario.
LUNGHETTI Carlo Alberto, id. Siena.	Id. id. id. *Bertacco* Carlo.
DI RICCO Guido id. Siena.	Id. id. id. *Mazzucco* Carlo.
MOLINARO Romolo, id. Torino.	Id. id. id. *Saija* Pietro.
GAMBINI Luigi, id. Venezia.	Id. id. id. *Calendi* Mario.
ZAPPELLINI Avator, id. Mantova.	Precede nel ruolo il pari grado *Vanini* Giorgio.
TECCE Raffaele, id. Napoli.	Segue nel ruolo il pari grado *Montorsi* Carlo.
CAROTTI Natale, id. Cremona.	Id. id. id. *Amato* Catello.

Con anzianità 30 dicembre 1917:

ACQUISTAPACE Federico, distretto Roma.	Segue nel ruolo il pari grado *Caldarazzo* Giovanni.
ACETO Guido, id. Milano.	Id. id. id. *Sarmelli* Giovanni.
TROYA Giulio, id. Firenze.	Id. id. id. *Giraud* Edoardo.
NOSTINI Edgardo, id. Ravenna.	Id. id. id. *Molinari* Aroldo Renzo.

Con anzianità 31 gennaio 1918:

TRAPANI Paolo, distretto Napoli.	Segue nel ruolo il pari grado *Santoro* Giuseppe.
BECCHI Giacomo, id. Genova.	Id. id. id. *Murari* Pio Vittorio.
CALLEGARI Aldo, id. Bologna.	Id. id. id. *Scotti* Felice.
DI IORIO Arturo, id. Campobasso.	Id. id. id. *Palamidessi* Giuljo.
DELLERA Amilcare, id. Milano.	Id. id. id. *di Jorio* Arturo.

DE BERARDINIS Gilberto, distretto Milano.	Segue nel ruolo il pari grado *Gatti Italo* Giuseppe.
CARCANO Aldo, id. Milano.	Id. id. id. *Cigala Fulgosi* Lodovico
COSTA Sergio, id. Roma.	Id. id. id. *Mollorio* Luigi.

Con anzianità 4 aprile 1918:

FIORINI Luigi, distretto Venezia.	Segue nel ruolo il pari grado *Cambria* Giuseppe.

Con anzianità 11 aprile 1918:

PONSIGLIONI Giorgio, distretto Genova.	Precede nel ruolo il pari grado *Guardi* Pietro.

Con anzianità 1 agosto 1918:

SALVATORI Domenico, distretto Viterbo.	Segue nel ruolo il pari grado *Caputo* Saverio.

Con anzianità 25 agosto 1918:

OMBRES PONARI Filippo, distretto Frosinone.	Segue nel ruolo il pari grado *Pacchiotti* Carlo.

Con anzianità 27 ottobre 1918:

FERRARI Licurgo, distretto Modena.	Segue nel ruolo il pari grado *Gallo* Salvatore.

TENENTI.

I seguenti tenenti non avendo superato l'età di anni 40 alla data del 31 dicembre 1925, sono inscritti d'ufficio con il loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali i complemento nell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2967:
(*D. M. 3-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-1-1926 - registro 1, foglio 18*).

Con anzianità 11 maggio 1916:

FALLETTI Alessandro, distretto Roma.	Segue nel ruolo il pari grado *Ferrari* Ardo.
AVEZZANO Luigi, id. Vercelli.	Id. id. id. *Addario* Francesco.
MOTTA Alfonso, id. Girgenti.	Id. id. id. *Frezza* Gaetano.
QUERCI Giorgio, id. Firenze.	Id. id. id. *Sormani* Carlo.
SELMI Vittorio, id. Firenze.	Precede nel ruolo il pari grado *Sacerdote* Emilio.
BENEVENTANI Emilio, id. Napoli.	Id. id. id. *Rosito* Giuseppe.
DE BERNARDIS Giacomo, id. Genova.	Id. id. id. *Minunni* Sebastiano.
PIRAZZI Tullio, id. Noto.	Segue nel ruolo il pari grado *Amoruso* Giuseppe.

Con anzianità 1 giugno 1916:

BARTARELLI Gino, distretto Firenze.	Segue nel ruolo il pari grado *Picone* Salvatore.
PORCELLOTTI Giuseppe, id. Genova.	Precede nel ruolo il pari grado *Franco* Carlo Alberto.
ALLEVA Achille, id. Sulmona.	Id. id. id. *Alzati* Eugenio.
MONARCA Enrico, id. Lecce.	Segue nel ruolo il pari grado *Forzano* Domenico.
FASOLINO Roberto, id. Salerno.	Precede nel ruolo il pari grado *De Malera* Luigi.
ISOLA Umberto, id. Piacenza.	Id. id. id. *Scarpinati* Giuseppe.

Con anzianità 27 luglio 1916:

CICOGNA Guido, distretto Venezia.	Precedono nel ruolo il pari grado *Rigosi* Ferdinando.
MANCONI Giovanni, id. Roma.	

ZUCCHI Mario, distretto Milano.	Segue nel ruolo il pari grado *Alì* Innocenzo.
CAPSONI Aurelio, id. Milano.	Id. id. id. *Martelli* Ottorino.
MARZIOLI Guglielmo, id. Roma.	Id. id. id. *Bottolo* Ettore.
GIANI Gino, id. Orvieto.	Precede nel ruolo il pari grado *Mangioni* Carmelo.
GRILLO Ciro, id. Varese.	Id. id. id. *Sartori* Luigi.

Con anzianità 31 agosto 1916:

CITTADINI Saverio, distretto Napoli.	Precede nel ruolo il pari grado *Giavarini* Federico.
GALLI Sante, id. Piacenza.	Id. id. id. *Maccagnini* Giovanni.
DI PIETRO Casimiro, id. Roma.	Seguono nel ruolo il pari grado *Maccagnini*
PANIZZA Mario, id. Milano.	Giovanni.

Con anzianità 1 ottobre 1916:

GARAVINI Giorgni, distretto Siena.	Precede nel ruolo il pari grado *Gambardella* Guido.
CHIUMMIENTO Canio Giuseppe, id. Potenza	Segue nel ruolo il pari grado *Lupattelli* Giovanni.
PORTA Augusto, id. Piacenza.	Precede nel ruolo il pari grado *Francescato* Gino.
PORTALUPI CAMPAGNA Giorgio, id. Firenze.	Segue nel ruolo il pari grado *Francescato* Gino.
ANNONI Vittorio, id. Milano.	Precede nel ruolo il pari grado *Camanzi* Antonio.
ANGHILERI Ambrogio, id. Milano.	Segue nel ruolo il pari grado *Aghemo* Pietro.
NERI Tito, id. Orvieto.	Id. id. id. *Coletti* Giovanni.
STRAGAZZI Girolamo, id. Benevento.	Precede nel ruolo il pari grado *Favarato* Vittorio.
CACEFFO Umberto, id. Verona.	Segue nel ruolo il pari grado *Rechichi* Emanuele Filiberto.
TIRONI Aldo, id. Milano.	Id. id. id. *Confienti* Alessandro.
LIVRANI Giovanni, id. Lecce.	Id. id. id. *Cardani* Pierino.
GIANNARELLI Roberto, id. Lucca.	Id. id. id. *Pezzoni* Filippo.
COLOMBO Giuseppe, id. Varese.	Id. id. id. *Scillone* Ettore.
SPERANZA Vincenzo, id. Avellino.	Id. id. id. *Perez* Giovanni.
LOMBARDI Giuseppe Vittorio, id. Genova.	Id. id. id. *Basile* Vito Mari.
STABILE Anacleto, id. Campagna.	Id. id. id. *Venerino* Guido.
DEI NOBILI Carlo, id. Napoli.	Id. id. id. *Stabile* Anacleto.
DE ANGELIS Luigi, id. Torino.	Precede nel ruolo il pari grado *Molino* Salvatore.
AMORE Antonio, id. Catania.	Id. id. id. *Peracini* Angelo.
CULLINO Carlo, id. Genova.	Id. id. id. *Pennisi* Giuseppe.
PANIGLIULO Giuseppe, id. Foggia.	Segue nel ruolo il pari grado *Pennisi* Giuseppe.
CALACE Vincenzo, id. Milano.	Id. id. id. *Chiappini* Pietro.
CARAFA D'ANDRIA Ettore, id. Roma.	Id. id. id. *Iapichino* Carmelo.
BIONDETTI Domenico, id. Venezia.	Precede nel ruolo il pari grado *Russo* Vincenzo.
RUSSO Pasquale, id. Messina.	Id. id. id. *Pasi* Mario.
MAGGIO Nicola, id. Grosseto.	Segue nel ruolo il pari grado *Pasi* Mario.

Con anzianità 11 dicembre 1916:

MAURIELLO Vito, distretto Trapani.	Segue nel ruolo il pari grado *Nicastro* Giovanni.
FONZO' Ettore, id. Massa.	Id. id. id. *Baldi* Romolo.

LOCATELLI Francesco Antonio, distretto Udine.	Segue nel ruolo il pari grado *Longo* Ernesto.
MAGNANI Giovanni, id. Milano.	Id. id. id. *Barbetti* Luigi.
VARESE Amedeo, id. Milano.	Id. id. id. *Valli* Antonio.
BARDELLONI Ferruccio, id. Napoli.	Precede nel ruolo il pari grado *Sansone* Isidoro.
PECCIANTI Lanciotto, id. Firenze.	Id. id. id. *Accordino* Nino.
SARDI Giovanni, id. Casale.	Segue nel ruolo il pari grado *Accordino* Nino.
MUTTI Luigi, id. Milano.	Precede nel ruolo il pari grado *Formenti* Angelo.
BISCO Giovanni, id. Roma.	Segue nel ruolo il pari grado *Fiandaca* Giuseppe.
CAMPAGNA Alessandro, id. Catania.	Id. id. id. *Buzzi* Ottavio.
DIAMANTI LELLI Giovanni, id. Milano.	Id. id. id. *Fasanaro* Angelo.
LANCINA Attilio, id. Sondrio.	Id. id. id. *Craveri* Attilio.
PALUMBO Sebastiano, id. Catania.	Id. id. id. *Rosselli* Arrigo.
FEDI Giustino, id. Livorno.	Id. id. id. *Salmitro* Paolo.
BENCREATI Cesare, id. Lucca.	Id. id. id. *Cuzzeri* Giuseppe.
POGGIO Alberto, id. Sarzana.	Precede nel ruolo il pari grado *Ilardo* Raffaele.
DONDERO Attilio Panfilo, id. Voghera.	Segue nel ruolo il pari grado *Perla* Michele.
GERMANI Giuseppe, id. Padova.	Id. id. id. *Villadini* Renato.
CORTELLI Raffaele, id. Sulmona.	Id. id. id. *Santini* Giuseppe.
LA MARCA Giulio, id. Napoli.	Id. id. id. *Diano* Domenico.
BRINIS Giorgio, id. Venezia.	Precedono nel ruol il pari grado *Murari* Luigi
NAVA Giovanni, id. Lecco.	Stefano.
CAPOBIANCO Edoardo, id. Avellino.	
DI GRAZIA Gennaro id. Chieti.	Segue nel ruolo il pari grado *Bertolaminelli* Giov. Battista.
ANGELA Vincenzo, id. Vercelli.	Precede nel ruolo il pari grado *Quaglietti* Alfredo.
D'ORAZIO Roberto Angelo, id. Chieti.	Segue nel ruolo il pari grado *Quaglietti* Alfredo.
SORDI Mario, id. Livorno.	Precede nel ruolo il pari grado *Guidi* Giulio Gioacchino.
DE BARTOLOMEIS Giovanni Battista, id. Roma.	Segue nel ruolo il pari grado *Armenise* Vincenzo.
SANSONE Alfonso, id. Napoli.	Precede nel ruolo il pari grado *Rossi* Filippo.
LASAGNA Leone, id. Savona.	Segue nel ruolo il pari grado *Ponzio* Antonio.
NOZIGLIA Aurelio, id. Genova.	Id. id. id. *Traina* Biagio.
COLO' Alberto, id. Belluno.	Id. id. id. *Perretti* Alberto Giovanni.
MEZZACAPO Antonio Filippo, id. Campagna.	Id. id. id. *Mazzucchelli* Noberto Carlo.
CARONNA Giuseppe, id. Palermo.	Id. id. id. *Gori* Vittorio.
SICHER Giov. Battista, id. Venezia.	Id. id. id. *Noziglia* Aurelio.
MOSCHETTI Luigi, id. Aversa.	Seguono nel ruolo il pari grado *Matteini* Olinto.
TANTARDINI Cesare Antonio, id. Lecco.	Segue nel ruolo il pari grado *Giordano* Augelo.
CONSOLE Annibale, id. Milano.	Id. id. id. *Negri* Arnaldo.
PASTORINO Carlo, id. Savona.	Seguono nel ruolo il pari grado *Bergonzi* Aldo.
BUONINCONTI icola, id. Salerno.	Precede nel ruolo il pari grado *Masiero* Guido.
GARDINI Augusto, id. Sondrio.	Id. id. id. *La Rosa* Ignazio.
FARABOLLINI Armando, id. Macerata.	Id. id. id. *Salvi* Gino.
BINI Domenico, id. Barletta.	Id. id. id. *De Martini* Costanzo.
PISANI Biagio, id. Catanzaro.	Segue nel ruolo il pari grado *Felici* Sauvarine.
PAVAROTT Ugo, id. Reggio Emilia.	
FULLI Romolo, id. Roma.	

PASSACANTANDO Guido, distretto Aquila. } Precedono nel ruolo il pari grado *Dario* E-
DEL PRATO Eraldo, id. Napoli. } doardo.

SALOMONI Marino, id. Milano. | Precede nel ruolo il pari grado *De Guz* Clemente Pio.

BANCI Silva, id. Firenze. | Segue nel ruolo il pari grado *Concordi* Mario.
NASTRINI Angelo, id. Arezzo. | Id. id. id. *Arnaldi* Giuseppe.
SABIO Gennaro, id. Siracusa. | Id. id. id. *Grosso* Gian Giacomo.
MACALUSO Salvatore, id. Palermo. | Id. id. id. *Amelio* Francesco.
VIGNI Alberto, id. Firenze. | Precede nel ruolo il pari grado *Stupazzoni* Antonio.

RASSI Giovanni, id. Bologna. | Segue nel ruolo il pari grado *Marani* Andrea.
PERONI Pietro, id. Brescia. | Precede nel ruolo il pari grado *Argondizza* Francesco.

FELLEGARA Michele, id. Milano. | Segue nel ruolo il pari grado *Parà* Carlo.
GIACOMELLI Marino, id. Firenze. | Id. id. id. *Farinelli* Oreste.
ORLANDI Federico, id. Mantova. | Id. id. id. *Paleani* Salvatore.
SERGIO Pasquale, id. Reggio Calabria. | Id. id. id. *Moretti* Luigi.
CAVAGNARO Natale, id. Napoli. | Precede nel ruolo il pari grado *Miele* Pietro.
BARONIO Francesco, id. Cremona. | Segue nel ruolo il pari grado *Caretto* Febo.
PAROLINI Febo, id. Milano. | Id. id. id. *Baglivo* Francesco.
VELLA Vincenzo, id. Roma. | Id. id. id. *Vannutelli* Mario.
LA MONACA Ugo, id. Roma. | Id. id. id. *Revel* Adolfo.
DELL'ASCENZA Pietro, id. Chieti. | Id. id. id. *Tallone* Giovanni.
SIGILLO' Giuseppe, id. Palermo. | Id. id. id. *Spatafora* Giovanni.
LA GUIDARA Giuseppe, id. Napoli. | Precede nel ruolo il pari grado *Ferrara* Giovanni.

COCCE' Pietro Carlo, id. Varese. | Id. id. id. *Fazzini* Ercole.
DI CARLO Nicola, id. Chieti. | Id. id. id. *Bulletti* Gaetano.
LOJACONO Luigi, id. Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Cappelletto* Giacomo.

PESARINI Giulio, id. Ancona. | Id. id. id. *Florio* Nataliono.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

PARABBI Vito, distretto Orvieto. | Segue nel ruolo il pari grado *Felli* Guido.
MALTA Roberto, id. Napoli. | Precede nel ruolo il pari grado *Janin* Giacomo.

ACCORINTI Michele, id. Napoli. | Segue nel ruolo il pari grado *Parodi* Giacomo.
TAMBURRINI Guido, id. Frosinone. | Precede nel ruolo il pari grado *Valenti* Rodolfo.

TASQUIER Emanuele, id. Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Licari* Francesco.

PERETTI Clemente, id. Parma. } Seguono nel ruolo il pari grado *Fazio Chisari*
FROSINI Attilio, id. Piacenza. } Benedetto.

BASSI Francesco, id. Milano. } Seguono nel ruolo il pari grado *Ruggieri*
TRICOMI Filippo, id. Catania. } Domenico.

BRANCATI Paolo, id. Catania. | Segue nel ruolo il pari grado *Pernillo* Alberto.
SICA Rodolfo, id. Vicenza. | Id. id. id. *Guglieri* Aldo.
LOMBARDINI Gerolamo, id. Lecco. | Id. id. id. *Mosca* Carlo.
ZURLO Michele, id. Benevento. | Id. id. id. *Quarta* Domenico.
LODOVICI Giuseppe, id. Massa. | Id. id. id. *Amoroso* Antonio.
DAL POZZOLO Gustavo, id. Vicenza. | Id. id. id. *Fabbri* Uberto.
TORNABENE Giacomo, id. Cefalù. | Precede nel ruolo il pari grado *Lioya* Cesare.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

NASALLI Girolamo, distretto Piacenza. | Segue nel ruolo il pari grado *Cacace* Francesco Saverio.

DE VENDICTIS Germano, id. Frosinone. | Id. id. id. *Fonsi* Maurizio.

FIOLA Giuseppe, distretto Genova.	Segue nel ruolo il pari grado *Macciani* Mario
BIANCHI Pietro, id. Bergamo.	Precede nel ruolo il pari grado *D'Angiò* Pasquale.
MONTANARI Gaetano, id. Novara.	Segue nel ruolo il pari grado *Tarantini* Cataldo.

Con anzianità 25 febbraio 1917:

ROSELLI Amelio, distretto Siena.	Segue nel ruolo il pari grado *Biscetti* Umberto.
FLORES Domenico, id. Napoli.	Precede nel ruolo il pari grado *Cuva* Angelo.
de IORIO Giuseppe, id. Napoli.	Segue nel ruolo il pari grado *Gervasio* Tommaso.
PORQUEDDU Salvatore, id. Massa.	Id. id. id. *Regattieri* Silvio.
MARETTI Carlo Giovanni, id. Piacenza.	Id. id. id. *Biagi* Ermirro.
SANTINI Alessandro, id. Macerata.	Precede nel ruolo il pari grado *Mancinelli* Arturo.
CATALANO Michele, id. Livorno.	Id. id. id. *Mani* Eugenio.
BATTISTIELLO Amedeo, id. Napoli.	Id. id. id. *Rubini* Ugo.
DE JOANNA Armando, id. Avellino.	Segue nel ruolo il pari grado *Brunetti* Giustino.
BIGARAN Fioravante, id. Belluno.	Id. id. id. *Fattorini* Alfio.

Con anzianità 25 marzo 1917:

SCALERA Basilio, distretto Napoli.	Segue nel ruolo il pari grado *Bettelli* Antonio.
CATTANEO Francesco, id. Milano.	Precedono nel ruolo il pari grado *Brena* Giovanni.
SAMPERISI Giuseppe, id. Roma.	
MICHIELLI Giordano, id. Bologna.	Segue nel ruolo il pari grado *Zampori* Giorgio.
SESSA Marco, id. Milano.	Id. id. id. *Bruschi* Egidio.
BIONDA Armando, id. Piacenza.	Id. id. id. *Lapolla* Gioacchino.

Con anzianità 29 aprile 1917:

DANIELLI Rodolfo, distretto Pesaro.	Segue nel ruolo il pari grado *Sabbadini* Mario.
ZAMPAGLIONE Sisto, id. Napoli.	Precede nel ruolo il pari grado *Gamerra* Guido.
DE VIVO Cesare, id. Napoli.	Id. id. id. *Barbatella Alfredo.*
COPPOLA Carlo, id. Napoli.	Segue nel ruolo il pari grado *D'Andrea* Guido
IMPERATO Luigi, id. Avellino.	Id. id. id. *Biondi* Astolfo.
VILLA Pietro, id. Milano.	Id. id. id. *Fioravanti* Francesco.
FINAZZI Giovanni, id. Girgenti.	Id. id. id. *Antore* Vincenzo.
SCARIMPOLI Raffaele, id. Foggia.	Id. id. id. *Galtiglia* Giovanni.
GRASSI Francesco, id. Bergamo.	Precede nel ruolo il pari grado *Fiorentini* Francesco.

Con anzianità 31 maggio 1917:

CAPUANO Pasquale, distretto Napoli.	Precede nel ruolo il pari grado *Vanoni* Angelo.
GARGANO Giuseppe, id. Avellino.	Segue nel ruolo il pari grado *Maldari* Vincenzo.
PEPE Oreste, id. Napoli	Precede nel ruolo il pari grado *Sagone* Luigi.
DE MARTINIS Angelo, id. Barletta.	Id. id. id. *Mirandoli* Omero.
FERRARONI Giovanni, id. Piacenza.	Segue nel ruolo il pari grado *Pittaluga* Amilcare.

Con anzianità 28 giugno 1917:

MARCOTULLI Ercole, distretto Bologna. | Segue nel ruolo il pari grado *Natoli* Edoardo.

Con anzianità 26 luglio 1917:

MORETTI Ugo, distretto Verona. | Segue nel ruolo il pari grado *Malerba* Luigi.

Con anzianità 30 settembre 1917:

FRANZINI Emilio, distretto Piacenza. — Segue nel ruolo il pari grado *Pullini* Pio.
PORROVECCHIO Emilio, id. Roma. — Id. id. id. *Piccinino* Guglielmo.

Con anzianità 14 ottobre 1917:

FALCONI Giovanni, distretto Roma. — Precede nel ruolo il pari grado *La Valle* Giovanni.

Con anzianità 18 ottobre 1917:

ACCORSI Bartolomeo, distretto Roma. | Precede nel ruolo il pari grado *Basile* Giovanni.

Con anzianità 28 ottobre 1917:

MARASCO Michele, distretto Napoli. | Seguono nel ruolo il pari grado *Calarese* Giu-
MARTINEZ Enrico, id. Napoli. | seppe.
PIONE Ercole, id. Lecco. | Segue nel ruolo il pari grado *Cismondi* Alessandro.

Con anzianità 11 novembre 1917:

LEONE Raffaele, distretto Barletta. | Precede nel ruolo il pari grado *Lauria* Gaetano.

Con anzianità 25 novembre 1917:

MAMMOLI Guido, distretto Siena. | Precede nel ruolo il pari grado *Elia* Ezio.

Con anzianità 12 gennaio 1918:

FIORETTI Alberto, distretto Ancona. | Segue nel ruolo il pari grado *Fagiani* Giovanni.
ALGHISI Virgilio, id. Brescia. | Precede nel ruolo il pari grado *Maggioni* Ferdinando.

Con anzianità 22 gennaio 1918:

CUBONI Luigi, distretto Bologna. | Segue nel ruolo il pari grado *Bazardi* Giuseppe.

Con anzianità 15 aprile 1918:

GARBACCIO Amilcare, distretto Vercelli. | Precederà nel ruolo il pari grado *Golti* Francesco.

Con anzianità 5 maggio 1918:

BARALIS Giuseppe, distretto Cuneo.	Precede nel ruolo il pari grado *Smargiassi* Giuseppe.
BONGIORNI Luigi, id. Piacenza.	Segue nel ruolo il pari grado *Bresciano* Lorenzo.

Con anzianità 16 giugno 1918:

GIUSTI Giuseppe, distretto Milano.	Precede nel ruolo il pari grado *Sacerdote* Rodolfo.

Con anzianità 30 giugno 1918:

QUINTARELLI Giuseppe, distretto Orvieto.	Precede nel ruolo il pari grado *Rizzo* Giuseppe.

Con anzianità 31 luglio 1918:

GUERRIERI Matteo Luigi, distretto Foggia.	Segue nel ruolo il pari grado *Stefani* Giacomino.

Con anzianità 17 marzo 1919:

LUPO' Antonino, distretto Napoli.	Segue nel ruolo il pari grado *Veneziani* Sante.

Con anzianità 1 luglio 1922:

SALDARINI Franceschino, distretto Como.	Precede nel ruolo il pari grado *Leonardi* Renato.

SOTTOTENENTI.

LIBERATI Lelio, sottotenente distretto Pesaro. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 192).

PAPANDREA Giuseppe, distretto Messina. — E' accettata la rinunzia al grado.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 201.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

DI PACE Salvatore di Pasquale, maresciallo in congedo, distretto Gaeta. — Nominato sottotenente di milizia territoriale nell'arma d'artiglieria ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.
Egli continuerà a rimanere in forza al proprio distretto di residenza, e dovrà compiere entro un anno dalla avvenuta partecipazione del presente bollettino, il prescritto servizio di prima nomina, della durata di un mese, presso il 3 reggimento artiglieria pesante (M), gruppo di Gaeta (C).
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 271).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

CAPPA ing. Carlo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di speciali benemerenze. (*R. D.* 13-12-1925).

NOTIFICAZIONE.

MAZZANTI Ferruccio di Carlo, tenente distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, ai sensi dell'art. 1 lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

BRACCI Miller di Giovanni, sottotenente distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto ai sensi dell'art. 1 lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

VILLA Francesco, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5500 dal 1 maggio 1919, in L. 5600 dal 1 maggio 1920, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 9100 dal 16 gennaio 1923.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 313).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

BULGARINI Alceo, colonnello divisione Livorno. — Collocato in posizione ausiliaria a datare dal 10 febbraio 1925, ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 luglio 1907, n. 482.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 221).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

BOLOGNESI cav. Lamberto, generale di corpo d'armata. — Cessa, dal 9 dicembre 1925, di appartenere ai ruoli della riserva, per ragioni di età conservando il grado e la relativa uniforme.
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 112).

CLAVARINO marchese Alfeo, generale di divisione. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 31 dicembre 1924.
Precederà, nel ruolo dei generali di corpo d'armata nella riserva, il pari grado *Gigli Cervi* conte Giovanni.
(*R. D.* 12-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1925 - *registro* 1, *foglio* 97).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

VITRO' Francesco, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9100 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 258).

SCALFARO cav. Sante, tenente in servizio temporaneo presso Ministero guerra. — E' richiamato in congedo sotto la data del 1° febbraio 1926. (*Dch. M.* 15-1-1926).

(RUOLO SPECIALIZZATO)

COMANDANTI DI 1ª CLASSE.

PISANA Antonino, comandante 1 classe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 309)

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

IONS cav. Alfonso, colonnello divisione militare Roma. — Già richiamato in servizio con assegni è ricollocato in congedo dal 31 dicembre 1925.

(*D. M.* 14-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 319, *foglio* 210).

TENENTI COLONNELLI.

ROSSI cav. Gennaro, tenente colonnello comando divisione militare Napoli. — Stato collocato a riposo ed iscritto nella riserva con R. decreto 18 gennaio 1920, a datare dal 1 agosto 1919, deve considerarsi richiamato in servizio effettivo dal 1 agosto 1919 a tutto il 5 luglio 1920.

(*D. M.* 9-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 320, *foglio* 211).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

BONGIORNO cav. Francesco, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,600 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 291).

NAPOLEONE cav. Gaspare, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 313).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

R. decreto 17 dicembre 1925.

I seguenti ufficiali superiori di categorie in congedo sono nominati *Cavalieri* nell'Ordine della Corona d'Italia in applicazione delle Determinazioni Sovrane 3-6-1916 — 9-11-1916 — 31-5-1917 — 30-12-1917 — 1-6-1918 — 11-11-1918 e 31-5 — 1919:

LORENZETTI Romeo, tenente colonnello fanteria complemento.
BIALETTI Clemente, id. id. medico id.
BROGGI Carlo Federico, id. id. fanteria riserva.
CELLBRINI di S. MARTINO Camillo, id. id. id. id.
BENVENUTI Ezio, id. id. medico id.
BERTARELLI Ernesto, id. id. id. id.
CIONINI Ernesto, id. id. id. id.
FASOLI Gaetano, id. id. id. id.
SACCARELLO Angelo-Andrea, id. id. id. non più inscritto sui ruoli.
VELLANI Camillo, maggiore fanteria complemento.
ALLEVI Giovanni, id. medico id.
BARAZZONI Carlo, id. id. id.
CALLIGARIS Bernardino, id. id. id.
MARCORA Ferruccio, id. id. id.
MERLINI Luigi, maggiore medico complemento.
PAROLI Giacomo, id. id. id.
TREVISAN Ugo, id. id. id.
MAGGI Ferruccio, id. id. M. T.
CHIARENZA Antonio Enrico, id. id. riserva.
DE GRANDI Silvio, id. id. id.
DONISELLI Casimiro, id. id. id.
MARINONI Giovanni, id. id. id.
MORANDI Ferdinando, id. id. id.
PEZZI Cesare, id. id. id.
SARDO Pasquale, id. id. id.
SCALINI Serafino, id. id. id.
TEMPINI Marino, id. id. id.
VOLPI Girolamo, id. id. id.
SACERDOTE Amedeo, id. artiglieria congedo provvisorio.
BASTIANI Ferruccio, id. medico C. R. I.

DEFUNTI.

LEMMI Sirio, tenente farmacista complemento, distretto Pisa.	Morto a Cascina (Pisa), il 29 maggio 1919.
RAVA' Aldo, capitano cavalleria complemento, distretto Venezia.	Id. a Venezia, il 13 gennaio 1923.
SOLLINA Michele, tenente genio complemento, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 22 aprile 1923.
BELLONI Giuseppe Pio, tenente M. T. fanteria, distretto Venezia.	Id. a Fossalto di Piave, il 17 maggio 1923.
CALABRESE Ernesto di Gioacchino, classe 1876, maggiore del soppresso corpo di complemento della giustizia militare, distretto Lecce.	Id. a Monteroni, il 22 luglio 1923.
LICASTRO Achille, tenente genio complemento, distretto Palermo.	Id. a Roma, il 14 gennaio 1925.
RICCI Franco, tenente cavalleria complemento, distretto Bologna.	Id. a Bologna, il 16 febbraio 1925.
REBORA Mario, capitano fanteria riserva, distretto Milano.	Id. a Milano, il 6 maggio 1925.
SPANIO Ernesto, tenente cavalleria complemento, distretto Milano.	Id. a Milano, l'11 agosto 1925.
PARISI Giuseppe di Pellegrino, capitano medico di milizia territoriale, distretto Foggia.	Id. a Foggia, il 24 ottobre 1925.
FIORETTI Alberto, tenente M. T. fanteria, distretto Ancona.	Id. in Ancona, il 1 novembre 1925.
CHIARAMONTE Mariano, capitano artiglieria, non più inscritto nei ruoli, distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 22 novembre 1925.
CASTELLANI TARABINI Giov. Battista, sottotenente genio M. T., distretto Modena.	Id. a Formigine (Modena), il 2 dicembre 1925.
SALVAGGI Vittorio, colonnello artiglieria in P. A., divisione Roma.	Id. a Roma, il 5 dicembre 1925.
ANANINO cav. Ettore, maggiore fanteria, non più inscritto nei ruoli della riserva, divisione militare Napoli.	Id. a Napoli, il 13 dicembre 1925.
MASSARI cav. Contardo, tenente colonnello fanteria riserva divisione militare Alessandria.	Id. a Alessandria, il 14 dicembre 1925.
MORONI Alessio, maggiore artiglieria, non più inscritto nei ruoli, divisione Torino.	Id. a Torino, il 14 dicembre 1925.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 50, anno 1925, pag. 2987. — GROPALLO Costantino, tenente di cavalleria, *invece di*: distretto Genova, *leggasi*: R. C. T. C. Tripolitania, *e invece di*: destinato reggimento Genova cavalleria, *leggasi*: continua nell'attuale destinazione.

Id. 55, » 1925, » 3266. — LAMBERTI Mario, sottotenente artiglieria complemento, *invece di*: distretto Verona, *leggasi*: distretto Napoli.

Dispensa 55, anno 1925, pag. 3293. — ZANON Benedetto, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Mondovì, *leggasi*: distretto Vicenza.

Id. 55, » 1925, » 3296. — FALCO Massimo, sottotenente genio complemento, *invece di*: distretto Roma, *leggasi*: distretto Caserta.

Id. 55, » 1925, » 3297. — VALENTE Giulio, sottotenente genio complemento, *invece di*: distretto Campagna, *leggasi*: distretto Caserta.

Id. 60, » 1925, » 3552. — CAPUTO Emilio, sottotenente medico di complemento, *invece di*: distretto Lecco, *leggasi*: distretto Lecce.

Id. 61, » 1925, » 3593. — VIVANO Giacomo, *leggasi*: VIVONA Giacomo.

Id. 61, » 1925, » 3593. — SIRIA Francesco, *leggasi*: SIRICA Francesco.

Id. 61, » 1925, » 3594. — MARCARELLA Salvatore, *leggasi*: MARCARELLI Salvatore.

Id. 61, » 1925, » 3595. — ASTUMI Nicola, *leggasi*: OSTUMI Nicola.

Id. 61, » 1925, » 3595. — BARTOLOTTO Gioacchino, *leggasi*: BARTOLOTTA Gioacchino.

Id. 61, » 1925, » 3595. — ARZALINI Eugenio, *leggasi*: AZZALINI Eugenio.

Id. 61, » 1925, » 3595. — BONIFACIO Francesca, *leggasi*: BONIFACIO Francesco.

Id. 61, » 1925, » 3595. — GUSUMECI Sebastiano, *leggasi*: MUSUMECI Sebastiano.

Id. 61, » 1925, » 3595. — FONZI Maurizio, *leggasi*: FONSI Maurizio.
— CUTIZI Manfredo, *leggasi*: CUTURI Manfredo.

Id. 61, » 1925, » 3596. — MAGGI Cesare, *leggasi*: MAGI Cesare.

Id. 61, » 1925, » 3597. — TOGNASSO Paolo, *invece di*: distretto Savona, *leggasi*: distretto Genova.

Id. 61, » 1925, » 3598. — ANTERI Giuseppe, *leggasi*: AUTERI Giuseppe.

Id. 61, » 1925, » 3598. — XILONE Edoardo, *leggasi*: XHILONE Edoardo.

Id. 61, » 1925, » 3599. — SCUBER Arnoldo, *leggasi*: SCUBERT Arnoldo.

Id. 61, » 1925, » 3599. — SPEGGIORIN Giuseppe, *leggasi*: SPEGIORIN Giuseppe.

Id. 61, » 1925, » 3599. — CHIARELLI Luciano Giuseppe, *leggasi*: CHIARELLO Luciano Giuseppe.

Id. 61, » 1925, » 3599. — ZUCCEHMAGLIO Ugo, *leggasi*: ZUCCHERMAGLIO Ugo.

Id. 61, » 1925, » 3601. — VAGLIA Eugenio, *leggasi*: NAGLIA Eugenio.

Id. 61, » 1925, » 3602. — CASTLELLI Aldo, *leggasi*: CASTELLI Aldo.

Dispensa 61, anno 1925, pag. 3603. — CATTRINI Adriano, *leggasi*: CATERINI Adriano.

Id. 62, » 1925, » 3625. — GARAVENTA Giulio, *invece di*: distretto Cuneo, *leggasi*: distretto Como.

Id. 62, » 1925, » 3629. — PORZIO Giuseppe, distretto Genova, *leggasi*: PORSIA Giuseppe.

Id. 1, » 1926, » 15. — CANTILLI Luigi, L. 10,100 dal 1 novembre 1925, *leggasi*: CAUTILLI Luigi.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1.00



(145) - Roma 1925-26 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 5ª **1926** 22 Gennaio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50 —

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI BRIGATA.

SINISCALCO cav. Angelo, generale di brigata ora in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1918, in L. 12,800 dal 1 ottobre 1919 ed in L. 13,000 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 nel grado di colonnello.

(*D. M. 27-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 10-12-1925 - registro 308, foglio 262*).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

LUPI Umberto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7,200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 ottobre 1921, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,600 dal 1 marzo 1924.

(*D. M. 20-7-1924 - registrato alla Corte dei conti li 26-12-1925 - registro 310, foglio 183*).

TENENTI.

I sottonotati tenenti di complemento sono nominati tenenti in servizio attivo permanente, nell'arma dei carabinieri reali, a senso del R. decreto 20 novembre 1919, n. 2276, con anzianità assoluta dalla data del presente decreto, ed inscritti nel ruolo nell'ordine seguente, con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D. 17-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1926 - registro 1, foglio 159*).

CIBRARIO Ippolito di Luigi, arma fanteria, comando distretto Torino.	Legione Allievi Torino. Seguirà nel ruolo il pari grado *Ricciardi* Nicola.
SOMMA Gabriele fu Gabriele, id. id. id. id. Roma.	Legione Allievi Torino.
POLCARI Quirino di Eugenio, id. id. id. id. Napoli.	Disposizione compagnia Lecce (pel nucleo), legione Bari.
MIRENDA Francesco di Tommaso, id. id. id. id. Trieste.	Legione Allievi Torino.
LEVET Felice di Giuseppe, id. id. id. id. Ivrea.	Id. id. Torino.
BUGLIANO Salvatore di Francesco, id. id. id. id. Girgenti.	Deposito Allievi Palermo, legione Palermo.

PIRAZZOLI Natale di Albertino, arma artiglieria, comando distretto Napoli.	Legione Allievi Torino.
CAROSELLI Mario di Giuseppe, id. id. id. id. Napoli.	Id. id. Torino.
CICCINATO Gaetano di Francesco, id. fanteria, id. id. Lecco.	Id. id. Torino.
LA STELLA Salvatore di Vincenzo, id. id. id. id. Napoli.	Deposito Allievi Palermo, legione Palermo
TEMPESTA Filiberto di Gioacchino, id. id. id. id. Roma.	Legione Allievi Roma.
GASPARRO Giuseppe di Giuseppe, id. id. id. id. Roma.	Id. id. Roma.
RUSCAZIO Giacinto di Vittorio, id. id. id. id. Cagliari.	Deposito Allievi Cagliari, legione Cagliari.
TANFERNA Achille fu Ascanio, id. cavalleria, id. id. Sarzana.	Legione Allievi Roma.
ROBERTI Guido di Francesco Saverio, id. fanteria, id. id. Roma.	Id. id. Roma.

I sottonotati tenenti in servizio attivo permanente sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali a senso del R. decreto 20 novembre 1919, n. 2276, convertito nella legge 28 maggio 1922, n. 616, con anzianità assoluta dalla data del presente decreto, ed inscritti nel ruolo nell'ordine seguente, con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 159).

BONAZZI Alessandro di Bruto, comando distretto Perugia.	Disposizione compagnia Grosseto (pel nucleo) legione Livorno.
TOMASELLI Dario di Domenico, 1 granatieri	Legione Allievi Roma.
CANTELLI Ilario fu Giuseppe, 25 fanteria.	Disposizione legione Bologna (pel nucleo).
PINNOLA Francesco di Anselmo, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena.	Legione Allievi Torino.
MONELLO Francesco di Pasquale, 41 fanteria.	Id. id. Torino.
GENOVA Enrico di Gaetano, 21 campagna.	Id. id. Roma.
BOZZINI Giovanni Francesco di Giovanni, 7 bersaglieri.	Id. id. Torino.
ADAMI Vartan Pietro di Felice Augusto, 24 fanteria.	Disposizione compagnia interna Firenze, legione Firenze.
FERRINI Pietro di Igino, 53 id.	Id. id. Massa (pel nucleo), legione Livorno
CAROLI Eugenio di Roberto, R. corpo truppe coloniali Cirenaica, f. q. (genio).	Legione Allievi Roma.
FRANCESE Rinaldo di Guglielmo, 1 bersaglieri.	Disposizione compagnia interna Brescia (pel nucleo), legione Milano.
MORMINA Michelangelo di Luigi, 3 pesante campale.	Id. id. id. Girgenti (id. id.), id. Palermo.
BARBA Antonio di Salvatore, 60 fanteria.	Legione Allievi Roma.
BICCHIA Tullio Filiberto fu Angelo, 9 alpini.	Disposizione compagnia interna Milano, legione Milano.
RICCIARDI Nicola fu Francesco, 72 fanteria.	Deposito Allievi Cagliari, legione Cagliari.

ZAPPETTI Paolo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 febbraio 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 luglio 1924

(*D. M.* 21-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 185).

MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

CIRENEI Luigi, sottotenente maestro direttore banda presidiaria corpo armata Torino. — Trasferito nell'arma dei carabinieri reali e nominato maestro direttore di banda della musica della legione Allievi.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 203).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

MODUGNO Pasquale, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (29 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo, dal 16 dicembre 1925.

Destinato 43 fanteria. (*R. D.* 3-1-1926).

BERVOLINO cav. Aniello, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8000 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1921, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,600 dal 1 luglio 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 marzo 1924 nel grado di maggiore, in L. 16,000 dal 1 settembre 1924 nel grado di tenente colonnello.

(*D. M.* 3-9-1924 - *registrato alal Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 124).

TRIOLI cav. Carlo, tenente colonnello 232 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 gennaio 1926. (*Dec. M.* 17-1-1926).

MAGGIORI.

CANDELORO Dino, tenente colonnello del disciolto corpo della R. guardia per la pubblica sicurezza. — L'ufficiale, già maggiore in servizio attivo permanente nell'arma di fanteria, è iscritto, a sua domanda, con quest'ultimo grado e con anzianità 16 agosto 1917, nei ruoli degli ufficiali di complemento di fanteria.

E' assunto in forza dal comando della divisione militare di Ancona.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 195).

DE SARNO cav. Michele, maggiore comando distretto Roma. — Sono revocati e considerati come non avvenuti i regi decreti 5 marzo 1925 e 16 aprile 1925, concernenti, rispettivamente, il collocamento dell'ufficiale in aspettativa per sospensione dall'impiego ed il richiamo in servizio da tale posizione.

(*R. D.* 23-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 179).

COPPOLA cav. Giuseppe, maggiore comando divisione militare Palermo. — Cessa dalla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Palermo, dal 15 gennaio 1926. (*R. D.* 3-1-1926).

MELI cav. Tommaso, maggiore 6 fanteria. — Nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Palermo, dal 15 gennaio 1926. (*R. D.* 3-1-1926).

DAMIANI cav. Luigi, maggiore 10 fanteria. — Nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Bari, dal 15 gennaio 1926. (*R. D.* 3-1-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti maggiori è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 3-9-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 124).

BRINI cav. Guido,

L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,800 dal 1 maggio 1922.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 16,000 dal 16 marzo 1924.

CAMBELLOTTI cav. Alberto,

L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,800 dal 1 aprile 1922.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 16,000 dal 1 gennaio 1924.

CANEGALLO cav. Carlo.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 1 ottobre 1924.
CASCONE cav. Santo.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 16 luglio 1924.
CATTANO cav. Giuseppe.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,800 dal 1 settembre 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 1 luglio 1924.
CHIARANDA' cav. Corrado.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,800 dal 1 dicembre 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 16 aprile 1924.
COLANTONIO cav. Ennio.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 1 gennaio 1926.
CONFORTI cav. Lucio.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,800 dal 1 ottobre 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 1 agosto 1924.
D'AQUILA cav. Emilio.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 16 luglio 1924.
GABRIELLI cav. Ubaldo.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 8,800 dal 16 settembre 1921.
	L. 12,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 13,000 dal 16 ottobre 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 16 agosto 1924.
GAY cav. Giovanni.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 13,000 dal 16 dicembre 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 1 luglio 1924.
LATTES cav. Alessandro.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,800 dal 16 luglio 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 16 gennaio 1924.
MILAZZO cav. Domenico.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,800 dal 1 novembre 1923.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 16 agosto 1924.
NEGRO cav. Guglielmo.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 12,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 16,000 dal 1 febbraio 1924.

LAMAGNA Guido, maggiore 225 fanteria. — Cessa di essere a disposizione Ministero esteri e dalla posizione di f. q., dal 2 settembre 1925.

(*D. M.* 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926, *registro* 1, *foglio* 211).

RENZETTI Giuseppe, maggiore 1 alpini. — Collocato a disposizione Ministero esteri, dal 6 novembre 1925.

D. M. 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1 *foglio* 210).

MAZZUCHETTI cav. Giulio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8000 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,500 dal 16 gennaio 1925.

D. M. 11-12-1925 -*registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 105).

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Dec. M.* 17-1-1926).

PEDERZINI cav. Amedeo, 74 fanteria. | Trasferito comando divisione militare Bologna.

FABRONI cav. Umberto, 23 id. | Id. comando distretto Gorizia.

CAPITANI.

D'ADDARIO Fiorangelo, capitano 6 alpini. — Nei precedenti decreti concernenti la carriera militare dell'ufficiale il cognome di questi è modificato in «DI ADDARIO».

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 208).

MASCI Silvio, capitano 14 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per mesi sei, dal 21 novembre 1925.

R. D. 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 207).

LANFRANCO Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (comando distretto Bassano). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 20 novembre 1925.

R. D. 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 209).

BATTIATO Giuseppe, capitano 4 fanteria, assegnato comando brigata Piemonte. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi quattro, dal 14 ottobre 1925.

R. D. 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 207).

COTOGNI Umberto, già capitano 51 fanteria. — Incorso nella degradazione per effetto della sentenza contumaciale 20 febbraio 1923 del tribunale militare speciale di Roma, rientra nel possesso del grado dal 24 marzo 1925 e dalla stessa data è ricollocato nella precedente posizione di aspettativa per sospensione dall'impiego.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 303).

ALIQUÒ Filippo, capitano 8 bersaglieri. — Cessa dalla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Firenze, dal 15 gennaio 1926. (*R. D.* 3-1-1926).

CASTRIA Antonino, capitano 62 fanteria. — Nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Firenze, dal 15 gennaio 1926. (*R. D.* 3-1-1926).

MAZZETTA Alceste, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego (33 fanteria.) — Richiamato in servizio effettivo dal 3 ottobre 1925, con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Destinato 31 fanteria. (*R. D.* 10-1-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 21-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 226).

GIANNOTTI Francesco. | L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 11,600 dal 16 luglio 1923.
L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

GORBATO Adolfo. | L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.

IGLESIAS Giacomo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1910.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

IZZO Antonio.
L. 6,000 dal 1 maggio 1910.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 maggio 1924.

LICARI Adolfo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1910.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.

LUNA Francesco.
L. 6,000 dal 1 maggio 1910.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

MASILLO Paolo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1910.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 maggio 1924.

MASSIGNANI Pietro.
L. 6,000 dal 1 maggio 1910.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 febbraio 1924.

MERCURIO Antonio.
L. 6,000 dal 1 maggio 1910.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 maggio 1924.

MONDELLO Francesco.
L. 6,000 dal 1 maggio 1910.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 febbraio 1924.

NANISSI Aurelio.
L. 6,000 dal 1 maggio 1910.
L. 11,600 dal 1 aprile 1922.
L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

OLIVERO Giuseppe.
L. 6,000 dal 1 maggio 1910.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 maggio 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 maggio 1924.

PACE Domenico.
L. 6,000 dal 1 maggio 1910.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

PASQUALE Mauro.
L. 6,000 dal 1 maggio 1910.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 aprile 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.

POLIDORI Giulio.
L. 6,000 dal 1 maggio 1910.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 luglio 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 giugno 1924.

ONZANO Carlo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 maggio 1924.
PREZIUSO Arcangelo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 10-1-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1929 - *registro* 1, *foglio* 22).

ALLINEI Angelo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 agosto 1924.
AMMANNATO Valentino.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,200 dal 1 dicembre 1923.
	L. 12,000 dal 16 aprile 1924.
ANTONIUTTI Napoleone.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
ATTINELLI Emanuele.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 16 gennaio 1923.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.
BONFACIO Umberto.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.
BUSSO Giovanni.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
CESARIS Angelo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 16 luglio 1923.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 aprile 1924.
CONFESSORE Luigi.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 16 dicembre 1924.
COSTA Melchiorre.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 1 novembre 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 novembre 1924.
DE LORENZO Francesco	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 marzo 1924.

DELLI COLLI Luigi.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 luglio 1924.
DE ZARDO Liberale.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
FRANCONE Egildo.	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 giugno 1924.
MAINARDI Fernando.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 gennaio 1923. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.
MAINERI Giovanni.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 settembre 1924.
MANGO Roberto.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 luglio 1923. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 settembre 1924.
MONTAPERTO Filippo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 settembre 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.

MASSA Luigi, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,000 dal 1 dicembre 1925.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1925 - *registro* 30, *foglio* 381).

GIORGETTI Lucio, capitano 158 fanteria. — Assegnato comando brigata Messina.
(*Det. M.* 17-1-1926).

SAPUTO Saverio, capitano, comando distretto Macerata, quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'incarico di cui sopra ed è trasferito 157 fanteria.
(*Det. M.* 17-1-1926).

PATTI DUCA Domenico, capitano 5 raggruppamento trasporti, quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'incarico di cui sopra.
(*Det. M.* 17-1-1926).

DE SARIO Michele, capitano 62 fanteria. — Assegnato sezione esperienze artiglieria Ciriè.
(*Det. M.* 17-1-1926).

GHISIO Antonio, capitano 01 fanteria. — Assegnato officina artiglieria R. Esercito Torino.
(*Det. M.* 17-1-1926).

BROISE Ettore, capitano 22 fanteria. — Assegnato ospedale militare principale Firenze.
(*Det. M.* 17-1-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 17-1-1926).

ROSSI Italo, comando corpo armata Napoli.	Trasferito 30 fanteria.
RICCIARDI Vincenzo, 30 fanteria.	Id. comando corpo armata Napoli.
LA PORTA Pompeo, comando distretto Ferrara.	Id. 72 fanteria.
RESCHIGLIAN Giulio, 72 fanteria.	Id. comando distretto Ferrara.

ORIGLIA Giuseppe, 53 fanteria.	Trasferito comando distretto Ivrea.
DELLA PORTA Mario, 53 id.	Id. id. id. Ivrea.
TORTORA Biagio, 53 id.	Id. id. id. Ivrea.
CROCE Giuseppe, 54 id.	Id. id. id. Ivrea.
VALENTINO Nicola, comando distretto Orvieto.	Id. 88 fanteria.
CARTOCCI Pietro, id. id. Orvieto.	Id. 15 id.
AMBROSINI Ennio, 157 fanteria.	Id. comando distretto Macerata.
DESIDERI Alfredo, collegio militare Napoli.	Id. 32 fanteria.
MANGO Roberto, 32 fanteria.	Id. collegio militare Napoli.
EANGELLA Leopoldo, 63 id.	Id. 11 fanteria.
BUFALINI Erminio, 28 id.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma.

CIANCIOLO Emilio, capitano 52 fanteria. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 15 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Dct. M.* 17-1-1926).

TENENTI.

LIUZZI Oronzo, tenente nel corpo di Stato Maggiore della R. aeronautica, già nell'11 fanteria. — E' rettificato il R. decreto 15 agosto 1925 nel senso che l'anzianità assoluta dell'ufficiale nel grado di tenente in servizio attivo permanente e nell'arma di provenienza (fanteria), viene fissata al 21 dicembre 1920, anzichè al 1 marzo 1921.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 200).

DE ALBIS Giovanni, tenente 13 fanteria. — Nei precedenti decreti concernenti la carriera militare dell'ufficiale, le generalità di questi sono modificate « SATTA Giovanni, figlio di Giuseppe e di Accardo Antonia ».

L'ufficiale è trasferito dal 13 al 42 fanteria.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 208).

NASI Luigi, tenente 8 alpini. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, dal 1 maggio 1925.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 168).

GAMBARDELLA Camillo, tenente 17 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 19 ottobre 1925, per mesi dodici.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alal Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 200).

ACERBI Francesco, tenente in aspettativa per motivi speciali (77 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 gennaio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 2 gennaio 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.

Destinato 80 fanteria. (*R. D.* 3-1-1926).

CAGNAZZO Bonifacio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 3000 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9600 dal 1 agosto 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 agosto 1924.

(*D. M.* 5-11-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 191).

DINI Attilio, tenente (incorso nella perdita del grado). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 3600 dal 1 maggio 1919, in L. 9300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 302).

ANASTASI Mariano, tenente 76 fanteria. — Assegnato direzione artiglieria Messina.

(*Dct. M.* 17-1-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Dct. M.* 17-1-1926)

PISCETTA Pietro, 55 fanteria.	Trasferito comando distretto Sacile.
DI NUNNO Vito Luigi, 8 bersaglieri.	Id. 36 fanteria.
GAROFALO Marco, 10 fanteria.	Id. 32 id.
MUSCO Ettore, collegio militare Napoli.	Id. 10 fanteria.
RITOLI Antonio, 40 fanteria.	Id. collegio militare Napoli.
SANI Giovanni, 1 granatieri.	Id. 1 raggruppamento trasporti.

MINERVINI Francesco, personale governo stabilimenti militari pena, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 87 fanteria.

TRIOLO Carmelo, 24 fanteria. — Collocato fuori quadro e trasferito personale governo stabilimenti militari pena.

NOVARINO Tommaso, 6 bersaglieri. — Trasferito 5 bersaglieri.

MOSCA Cadogero, tenente 6 fanteria. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 24 novembre 1025 e dalla stessa data è collocato f. q. per l'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 17-1-1926).

ANELLI Ernesto, tenente 1 bersaglieri. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dall'8 dicembre 1025 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 17-1-1926).

I seguenti tenenti effettivi al reggimento a fianco di ognuno segnato sono trasferiti, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 15 dicembre 1025 e dalla stessa data sono collocati f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 17-1-1926).

BARTOLUCCI Umberto, 6 bersaglieri.
AIELLO Gaetano, 10 fanteria.
POSANI Eduardo, 59 id.

BONA Luigi, tenente 97 fanteria. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 12 gennaio 1026 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 17-1-1926).

NOTIFICAZIONE.

STELLA Guido, tenente già comando distretto Teramo; anziché trasferito 27 fanteria come a pag. 3856, disp. 66 *bollettino ufficiale* 1925; *leggasi*: trasferito 14 fanteria.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CARLETTI cav. Guido, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 9 gennaio 1926 per infermità provenienti dal servizio ed inscritto nella riserva. (*R. D.* 21-1-1926).

CAPITANI.

MANGANI Francesco Saverio, capitano reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Trasferito, d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 31 agosto 1025 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 13 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 17-1-1926).

TENENTI.

SANI Uberto, tenente Piemonte Reale cavalleria. — Collocato a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Cirenaica, dal 25 agosto 1025.
(*D. M.* 1-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 201).

NOTIFICAZIONE.

COSENTINO Renato, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta, trasferito scuola applicazione di cavalleria (dispensa 66, *bollettino ufficiale* anno 1025, pagina 3858): intendesi annullato il provvedimento che lo riguarda.

ARMA DI ARTIGLIERIA.
(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

BONIZI nobile di Fabriano cav. Filippo, colonnello capo ufficio del comando di artiglieria del corpo armata Verona. — Cessa dalla sopracitata carica ed è nominato comandante il 6 campagna, dal 16 novembre 1925.
(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 242).

BONO cav. Marco, colonnello comandante 6 campagna (ora generale di brigata). — Cessa dalla suddetta carica ed è collocato a disposizione dal 16 novembre 1925.
(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1925, *registro* 310, *foglio* 242).

TENENTI COLONNELLI.

BRINI cav. Gaetano, tenente colonnello direzione artiglieria Piacenza (sezione staccata Spezia). — Trasferito 8 pesante (M). (*Det. M.* 17-1-1926).
NOTARI cav. Antonio, tenente colonnello direzione artiglieria Messina. — Trasferito 10 pesante (C). (*Det. M.* 17-1-1926).

MAGGIORI.

PATANE' cav. Antonio, maggiore 8 pesante (M). — Trasferito direzione artiglieria Piacenza (sezione staccata Spezia). (*Det. M.* 17-1-1926).
POLLOTTI cav. Michele, maggiore 2 montagna. — Trasferito 1 montagna. (*Det. M.* 17-1-1926).

CAPITANI.

ROMEI Augusto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 maggio 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 gennaio 1924.
(*D. M.* 5-11-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 192).
FILOGRASSO Giuseppe, capitano (destituito). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 237).
ZANI Pietro, capitano 16 campagna. — E' nominato consegnatario magazzino v. e. del reggimento stesso. (*Det. M.* 17-1-1926).
GELLI Attilio, capitano 16 campagna consegnatario magazzino v. e. del reggimento stesso. — Cessa da tale carica. (*Det. M.* 17-1-1926).
CALVINI Mario, capitano arsenale R. Esercito Torino con mansioni tecniche. — Trasferito arsenale R. Esercito Napoli con mansioni tecniche. (*Det. M.* 17-1-1926).
NOVELLI Ivan, capitano 1 campagna. — Trasferito reggimento artiglieria a cavallo. (*Det. M.* 17-1-1926).
PANZERA Romeo, capitano 6 pesante campale. — Trasferito direzione artiglieria Piacenza (sezione staccata Genova). (*Det. M.* 17-1-1926).
RONDONI Enrico, capitano 19 campagna. — Trasferito comando artiglieria di corpo di armata Firenze. (*Det. M.* 17-1-1926).
DELLA MONICA Italo, capitano comando artiglieria di corpo armata Firenze. — Trasferito 19 campagna. (*Det. M.* 17-1-1926).
TORELLI Adriano, capitano 18 campagna. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica dall'8 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 15 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 17-1-1926).

TENENTI.

VIGNOCCHI Pietro, tenente (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 marzo 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 marzo 1925 ,
(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 155).
ARPAIA MICHELE, tenente 4 campagna. — Trasferito direzione artiglieria Trieste. (*Det. M.* 17-1-1926).
GRIECO Pasquale, tenente 5 campagna. — Trasferito 21 campagna. (*Det. M.* 17-1-1926).

NOTIFICAZIONE.

I seguenti tenenti di artiglieria cessano di far parte dei ruoli del R. Esercito dall'11 settembre 1925, perchè trasferiti, dalla stessa data, nell'arma aeronautica, come da R. decreto 11 settembre 1925, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1925, registro 11 (aeronautica), foglio 58:

BACCHIANI Augusto, 3 montagna.
VETRELLA Mario, 8 campagna.

(RUOLO TECNICO).

TENENTI COLONNELLI.

MASCARUCCI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 giugno 1925 a sua domanda per aver raggiunto gli estremi di età e di servizio richiesti pel grado di capitano ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 4-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1925 - *registro* 48, *foglio* 175).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

FRAGANO cav. Antonio, colonnello. — E' incaricato delle funzioni di direttore capo divisione presso il Ministero della guerra, a datare dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 269).

TENENTI COLONNELLI.

BORRELLO Antonino, tenente colonnello. — Cessa dalle funzioni di direttore capo divisione presso il Ministero della guerra, a datare dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 30-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 269).

BELLUSCI cav. Arturo, tenente colonnello direzione superiore costruzioni genio. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 gennaio 1926). (*Del. M.* 17-1-1926).

CAPITANI.

MAZZANTINI Paolo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 maggio 1924.

(*D. M.* 19-9-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 160).

ODIARD GIAN GAUDENZIO, capitano scuola centrale genio. — Trasferito 5 raggruppamento genio. (*Del. M.* 17-1-1926).

NOTIFICAZIONE.

VOLLA cav. Fernando, capitano gruppo dirigibilisti. — Con R. decreto 11 settembre 1925, emesso dal Ministero dell'aeronautica, cessa di appartenere ai ruoli del R. Esercito, perchè trasferito nell'arma aeronautica, ruolo combattente

TENENTI.

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 187).

FERRERO Augusto.

L. 4,400 dal 18 gennaio 1921.
L. 4,800 dal 16 ottobre 1921.
L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
L. 8,300 dal 1 giugno 1922.
L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 10,800 dal 16 dicembre 1923.

MARCHETTI Francesco.

L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 4,400 dal 15 dicembre 1920.
L. 4,000 dal 1 giugno 1921.
L. 4,800 dal 5 agosto 1921.
L. 7,600 dal 1 aprile 1922.
L. 9,500 dal 1 dicembre 1923.
L. 10,100 dal 16 marzo 1924.

PISANI Augusto.
L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
L. 9,100 dal 16 agosto 1922.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
L. 11,600 dal 16 agosto 1924.

SPIGNO Federico.
L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
L. 8,300 dal 1 dicembre 1922.
L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 10,800 dal 16 aprile 1924.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

CASTOLDI cav. Ettore, tenente colonnello medico ospedale militare Livorno. — Promosso colonnello medico e nominato direttore dell'ospedale militare principale di Bari.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 130).

MAGGIORI.

MARULLI cav. Alberto, maggiore medico. — Cessa dalle funzioni di consigliere presso il Ministero della guerra a datare dal 1 gennaio 1926.
(*D. M.* 30-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 264).

BASILE cav. Antonio, maggiore medico. — E' incaricato delle funzioni di consigliere presso il Ministero della guerra a datare dal 1 gennaio 1926.
(*D. M.* 30-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 260).

CAPITANI.

GERMANO Giuseppe, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 novembre 1922, in lire 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 184).

DI NELLA Nicola, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 luglio 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 maggio 1924.
(*D. M.* 8-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 189).

LA MARTINA Rosario, capitano medico 28 fanteria. — Collocato a disposizione del Ministero delle colonie per destinazione nell'Oltregiuba dal 15 novembre 1924 al 30 giugno 1925 e trasferito nel R. corpo d'occupazione dell'Oltregiuba, dal 1 luglio 1925.
(*D. M.* 16-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 143).

TENENTI.

ACCETTA Amilcare, tenente medico 13 pesante campale. — Promosso capitano medico con anzianità 30 giugno 1925 e con riserva di anzianità relativa.
Destinato 3 bersaglieri.
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* [illegible]).

POLLIDORI Rodolfo, tenente medico 23 campagna. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 22 dicembre 1925. (*Det. M.* 17-1-1926).

I seguenti tenenti medici sono trasferiti, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali della Tripolitania dal 29 dicembre 1925: (*Det. M.* 17-1-1926).

ROSA Guido, laboratorio precisione.
PLASTINA Mario, reggimento radiotelegrafisti.
PICCIOLI Ermenegildo, 13 fanteria.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI.

LEONETTI cav. Francesco, tenente colonnello commissario, direzione commissariato Napoli. — E' promosso colonnello commissario, con anzianità 30 settembre 1925 ed è nominato direttore di commissariato militare del corpo d'armata di Palermo.

(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 132).

PENNISI cav. Rosario, tenente colonnello commissario (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 maggio 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in 16,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 17,800 dal 1 gennaio 1924.

(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 163).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

BARRESI cav. Eugenio, maggiore d'amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 settembre 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,400 dal 16 agosto 1923, ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 nel grado di capitano, in L. 13,700 dal 16 marzo 1924 nel grado di maggiore.

(*D. M.* 6-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 186).

GIONA cav. Eugenio, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 14,300 dal 16 marzo 1924.

(*D. M.* 6-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 186).

CAPITANI.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani di amministrazione è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 6-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 186).

SANTORO Arveno.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 6,400 dal 16 giugno 1921.
	L. 9,400 dal 1 aprile 1922.
	L. 9,600 dal 9 giugno 1922.
	L. 9,800 dal 9 giugno 1923.
	L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
	L. 12,200 dal 1 luglio 1924.
STRINA Lazzaro.	L. 12,200 dal 1 dicembre 1923.
	L. 12,900 dal 1 febbraio 1924.
TRELO' Paolo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
	L. 7,200 dal 16 settembre 1919.
	L. 11,600 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 luglio 1924.

MICELLI Alfredo, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 settembre 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 195).

VALLILLO Antonio, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 13 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito ospedale militare Firenze al quale si dovrà presentare il 29 gennaio 1926.

(*Det. M.* 17-1-1926).

TENENTI.

SQUARZONI Ugo, tenente amministrazione 5 raggruppamento trasporti. — Nominato consegnatario del magazzino v. e.

(*Det. M.* 17-1-1926).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

SALTO dott. Giulio, vice segretario in prova. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per giustificati motivi di famiglia dal 16 dicembre 1925, per la durata di mesi tre.

(*D. M. 15-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 15-1-1926 - registro 1, foglio 26*).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

MARCUCCI cav. Roberto, maggiore di fanteria, in posizione ausiliaria speciale, nominato commissario di leva. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,800 dal 1 maggio 1923.

(*D. M. 27-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1925 - registro 300, foglio 317*).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

A norma dell'art. 18 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 842, i seguenti ex combattenti, in servizio presso altre amministrazioni come geometri avventizi, sono nominati vice ragionieri geometri del genio militare, a decorrere dal 1 gennaio 1926, e collocati nel grado 11° allo stipendio per ciascuno indicato e col supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue. Prenderanno posto nel ruolo dopo il vice ragioniere geometra *Bellucci* Angiolo.

(*D. M. 23-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 12-1-1926 - registro 1, foglio 202*).

Casato e nome	Stipendio	Periodi ed anni compiuti
LO IACONO Giuseppe	7600	Tre anni di anzianità nel 2° periodo al 1 aprile 1926.
GONZALES Achille	8200	Un anno di anzianità nel 3° periodo al 14 dicembre 1926.
RANALDI Amedeo	8200	Due anni di anzianità nel 3° periodo all'8 ottobre 1926.
SIGNORINI Ennio	7600	Un anno di anzianità nel 2° preiodo al 28 settembre 1926.
BORDIGA Pietro	7600	Tre anni di anzianità nel 2° periodo al 12 dicembre 1926.
BERUTTI Mario	7600	Due anni di anzianità nel 2° periodo al 2 aprile 1926.
GAROFALO Giuseppe	7600	Due anni di anzianità nel 2° periodo al 21 dicembre 1926.
CAPRARO Guido	7600	Un anno di anzianità nel 2° periodo al 5 dicembre 1926.
GAGLIARDI Carlo	7600	Un anno di anzianità nel 2° periodo al 10 dicembre 1926.

I seguenti vice ragionieri geometri del genio militare sono assegnati come appresso:
(*Det. M.* 17-1-1926).

Casato e nome	Destinazione
LO JACONO Giuseppe.	Servizio genio Cirenaica.
GONZALES Achille.	Direzione genio militare Palermo.
RANALDI Amedeo.	Id. id. id. Napoli.
SIGNORINI Ennio.	Id. id. id. Bologna (sezione Venezia).
BORDIGA Pietro.	Id. id. id. Napoli.
BERUTTI Mario.	Id. id. id. Tripoli.
GAROFALO Giuseppe.	Servizio genio Cirenaica.
CAPRARO Guido.	Ufficio speciale del genio militare per la marina Brindisi.
GAGLIARDI Carlo.	Servizio genio Cirenaica.

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

A norma dell'art. 18 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843, i seguenti ex combattenti in servizio presso altre amministrazioni come ragionieri avventizi, sono nominati vice ragionieri di artiglieria, a decorrere dal 1 gennaio 1926, e collocati nel grado 11° allo stipendio per ciascuno indicato e col supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

Prenderanno posto nel ruolo dopo il vice ragioniere d'artiglieria *Cavaggioni* Giovanni Battista:

(*D. M.* 23-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 202).

Casato e nome	Stipendio	Periodi ed anni compiuti
ALIA Gioacchino	7600	Un anno di anzianità nel 2° periodo al 7 giugno 1926.
SANNA Matteo	8200	Un anno di anzianità nel 3° periodo al 4 luglio 1926.
LO PRESTI Vittorio	7600	Due anni di anzianità nel 2° periodo al 18 gennaio 1926.
CANTONI Stefano	7600	Un anno di anzianità nel 2° periodo al 19 luglio 1926.
LA PERA Giuseppe	7600	Due anni di anzianità nel 2° periodo al 22 giugno 1926.
MELE Amilcare	7000	Due anni di anzianità nel 1° periodo al 11 novembre 1926.

I seguenti vice ragionieri di artiglieria sono assegnati come appresso:
(*Det. M.* 17-1-1926).

Casato e nome	Destinazione
ALIA Gioacchino.	Servizio artiglieria Cirenaica.
SANNA Matteo.	Fabbrica d'armi Terni (sezione Gardone Val Trompia).
LO PRESTI Vittorio.	Autogruppo Cirenaica.
CANTONI Stefano.	Direzione artiglieria Verona.
LA PERA Giuseppe.	Servizio artiglieria Cirenaica.
MELE Amilcare.	Direzione artiglieria Verona.

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

FLORIO cav. Marco, assistente principale. — Collocato a riposo per infermità comprovata a decorrere dal 16 novembre 1925.

(*D. M.* 22-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 87, *foglio* 256).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

LO RUSSO cav. Luigi, archivista capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 novembre 1925.
(*D. M. 22-10-1925 - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1925 - registro 87, foglio 258*).

SANTONI cav. Angelo, primo archivista. — Colocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 16 novembre 1925.
(*D. M. 18-10-1925 - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1925 - registro 87, foglio 251*).

IORIO cav. Carlo, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 novembre 1925.
(*D. M. 22-10-1925 - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1925 - registro 87, foglio 257*)

VANDELLI Primo, primo archivista. — Collocato a riposo per infermità comprovata a decorrere dal 16 novembre 1925.
(*D. M. 22-10-1925 - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1925 - registro 87, foglio 259*).

BORZINI cav. Michele, primo archivista. — Collocato a riposo per infermità comprovata a decorrere dal 16 dicembre 1925.
(*D. M. 25-10-1925 - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1925 - registro 87, foglio 278*).

GALOTTI cav. Virgilio, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 dicembre 1925.
(*D. M. 1-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1925 - registro 87, foglio 279*).

MARINARI Michele, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 dicembre 1925.
(*D. M. 29-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-12-1925 - registro 87, foglio 344*).

POERIO Luigi, primo archivista distretto Catanzaro. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di un anno, dal 1 dicembre 1925, con l'assegno annuo di L. 4750, rimanendo sospesa durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.
(*D. M. 10-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 26-12-1925 - registro 310, foglio 209*).

STEFANIZZI Ercole, primo archivista servizio chimico militare. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di tre mesi, dal 16 gennaio 1926, con l'assegno annuo di L. 4750, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.
(*D. M. 30-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 4-1-1926 - registro 1, foglio 116*).

ABBATE Giovanni, primo archivista direzione superiore delle costruzioni del genio. — Trasferito ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra.
(*Del. M. 17-1-1926*).

ORLANDI Saverio, primo archivista distretto Torino, rimpatriato dalla Libia. — Trasferito direzione commissariato Torino.
(*Del. M. 17-1-1926*).

DE GREGORIO Giovanni, archivista 53 fanteria. — Trasferito legione carabinieri Livorno.
(*Del. M. 17-1-1926*).

SALVIETTI Alberto, archivista direzione genio Roma. — Trasferito ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra.
(*Del. M. 17-1-1926*).

SICILIANO Generoso, archivista 30 fanteria. — Trasferito 64 fanteria.
(*Del. M. 17-1-1926*).

GORI Arturo, applicato sezione genio Treviso. — Trasferito comando corpo armata Bologna.
(*Del. M. 17-1-1926*).

FIZZOTTO Giovanni, applicato direzione commissariato Roma. — Trasferito ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra.
(*Del. M. 17-1-1926*).

DI MEGLIO Crescenzo, applicato. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 settembre 1925.
(*D. M. 22-8-1925 - registrato alla Corte dei conti li 26-9-1925 - registro 86, foglio 53*).

L'applicato delle amministrazioni militari PALMAS Agostino, è ammesso allo stipendio di L. 6600 dal 1 agosto 1924, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.
(*Foglio d'ordine 14-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1926 guerra - reg. 1, fog. 163*).

Nei precedenti decreti reali e ministeriali relativi al seguente personale d'ordine delle amministrazioni militari, è autorizzata la rettificazione sotto indicata:

(*D. M.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 117).

MARIANI Ottorino, primo archivista.	MARIANI Ottaviano chiamato Ottorino.
COLANGELI Armando, applicato.	COLANGELI Arnaldo.
LONGO Donato, id.	LONGO Donato.

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

LEGATTI Angelo, ufficiale d'ordine principale. — Collocato a riposo per infermità comprovata a decorrere dal 16 novembre 1925.

(*D. M.* 22-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 87, *foglio* 280).

L'anzianità relativa degli ufficiali d'ordine principali di cui ai decreti ministeriali n. 2837 del 16 ottobre 1924 e n. 5268 del 1 febbraio 1925 art. 1 è stabilita come appresso:

(*D. M.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 191).

DE LONGIS Vincenzo.	SALVATORE Francesco.
REINA Giuseppe.	D'ELISI Alfonso.
CITTANTI Contardo.	ZACCHERIA Giuseppe.
GUIDATO Luigi.	CANTAMESSA Cesare.
SANTORO Gerardo.	MARZARI Primo.
MORO Paolo.	GARZIERI Giuseppe.
GUZZARDI Francesco.	CAMPOMANFOLI Vincenzo.
GIULIANI Francesco.	CATTANEO Luigi.
OLMEDA Mariano.	BUSNELLO Giuseppe.
MARENGO Pietro.	FOCACCIA Giuseppe
RICCI Leonardo.	BARBATO Luigi.
LASORELLA Nicola.	POLI Enrico.
GALIMBERTI Giuseppe.	MUGNAINI Giuseppe.
GIANELLA Francesco.	MIGLIORINI Luigi.
CARUSO Salvatore.	GIOIA Giuseppe.
DAVIDE Donato.	RACHIELLA Luigi.
COSOLA Oronzo.	SOLDINI Giuseppe.
PONTIERO Salvatore.	AMBRA Nicolò.
DALLACHIESA Nestore.	TERRUZZI Antonio.
RICCIARDI Giovanni.	FRASCA Gaetano.
COSTA Salvatore.	DONATO Gabriele.
SERAFINI Saturno.	CARROZZI Carlo.
GORI Giuseppe.	BABINI Giuliano.
DINI Benedetto.	TURCO Pasquale.
CUCINELLA Gaetano.	GHIRINGHELLO Pio.
MAZZOLARI Rosolino.	COLLE Giovanni.
COSTELLI Giovanni.	POZZA Domenico.
TOSATTI Annibale.	SACCHETTO Emanuele.
CARRARO Giuseppe.	DE FLAVIIS Stanislao.
RICHIERI Francesco.	RUSSO Francesco.
DEL GRECO Giuseppe.	DELL'ARCIPRETE Camillo.
CALVANI Serafino.	DE ANGELIS Antonino.
BAZZANI Vincenzo.	ROCCA Francesco.
NATALE Francesco.	CALONACI Giuseppe.
PRIMICILE CARAFFA Luigi.	PINNA Pietro.
BARDINO Salvatore.	PIRERA Agesilao.
ROMEO Gaetano.	MARCHI Igino.
ALAGONA Francesco.	LAURO Gioacchino.
LEONE Vincenzo.	ADINOLFI Eduardo.
MARMORATO Saverio.	LAMBERTI Sigismondo.
BENETTI Emilio.	VIDRIGH Arturo.
FEDELI Emilio.	CIAMPI Giovanni.

BRUNO Luigi.
DURANTE Angelo.
COSENZA Giuseppe.
SMARGIASSI Giuseppe.
BOCCOLARI Virginio.
LEGATTI Angelo.
CERVATI Ernesto.
BOMBA Ruggero.
MONTALDO Giorgio.
ZUCCHI Pietro.
MORO Giuseppe.
BOTTICELLI Federico.
GIANFORMA Gaspare.
CUSUMANO Saverio.
CARDONA Vincenzo.
FRANCIONE Giustino.
ROCCHETTI Lodovico.
BEZZI Pietro.
INDELLI Gennaro.
MENNUCCI Antonio.
TASSI Antonio.
CUCCO Nicolò.
PERUZZI Giulio.
RICCARDI Ermenegildo.
BUBIANI Antonio.
VALLI Ezio.
CHEMIN Giusto.
MADERNA Luigi.
ANDREOLI Pietro.
GAZ Ugo.
TESTORE Pietro.
BONATTI Guelfo.
MINACAPILLI Giuseppe.
LIGUORI Giuseppe.
PETROSINI Ferdinando.
GHERLINZONI Luigi.
BLENGINO Luigi.
FAIETA Raffaele.
DONATO Enrico.
CHIARIA Oreste.
BULLIO Giuseppe.
LUSARDI Alfredo.
AMERO Arcangelo.
LACHI Armando.
SALERNO Giovanni.
CAMBONI BULUGGIU Antonio.
DAZZO Giuseppe.
ALAIS Carlo.
MARTUCCI Tancredi.
DESANA Rocco.
TRAVERSA Guidotto.
CAPRELLA Camillo.
CALIERNO Giuseppe.
DELFRATE Francesco.
CORBELLINI Decimo.
DE TIBERIIS Edelgiso.
BOCHICCHIO Vincenzo.
PAGLIUCA Flaminio.
MARTINEZ Adolfo.
SOMENAZARI Alfredo.
ZOLLI Pietro.
MANDINI Silvestro.
SERPIERI Ettore.
PINO Melchiorre.
MONTALTI Luigi.
CERIANA Vincenzo.
MASINI Leopoldo.
RANDACCIO Vincenzo.
PONZONI Francesco.
FORMATO Alfonso.
SOLARI Ernesto.
FISSORE Vincenzo.
VERZOLA Giulio.
BASTIDA' Guglielmo.
CECCHERINI Umberto.
TUCCI Nicola
ALFANO Vincenzo.
FANZONE Rosario.
BRESCIA Luigi.
PIU Armando.
ANTONINI Giuseppe.
FLECCHIA Domenico.
MASSAZZA Ernesto.
PIA Domenico.
DOCIA Angelo.
AVANCINI Avancino.
PROCOPIO Federico.
SCICCONE Vincenzo.
POLLI Achille.
GENNARO Carlo.
TONDO G. Battista.
AUGUSTO Carlo.
CASTELLI Ugo.
TONELLI Giuseppe.
ALVIANO Luigi.
FATIGATI Giuseppe.
LA LOGGIA Antonio.
LI PUMA Ignazio.
PECORI Bonaventura.
FREZZOTTI Francesco.
MARCONE Riccardo.
PERSICO Domenico.
OLIVA Francesco.
SCIVETTI Michele.
MONTELEONE Gaetano.
ARMELI Giuseppe.
PAPPALEPORE Francesco.
CALCAGNO Antonio.
RAVIOLA Pietro.
RAPPARELLI Augusto.
BERTOLINO Giuseppe.
GORGOLINI Gelasio.
BELLANTI Giuseppe.
DESIMONE Giovannantonio.
MARZIALE Ciro.
VAJ Felice.

LO MANTO Ferdinando.
FORNASARI Ebelino.
BORDIGIACO Pietro.
BELLAGGIO Giuseppe.
DE VITO Domenico.
MINALE Gennaro.
SARTARELLI Alberto.
FIORE Vincenzo.
RIVIALE Giuseppe.
DELLAGRISA Giacomo.
CASILLI Primiano.
BONO Michele.
BERGAMINI Ferdinando.
LEONE Liberatore.
SALUSTI Cantiano.
GIACOMELLI Francesco.
LEONARDI Salvatore.
COCCO Salvatore.
LONGO Antonio.
GERACI Giuseppe.
MELI Giovanni.
LICCIARDELLO Salvatore.
FRANCESCHINI Emilio.
TORCOLI Delfino.
DESANA Clemente.
FERRARA Giovanni.
AZZOLINI Ferdinando.
PUGLIATTI Ippolito.
SPOSITO Giovanni.
MIRABELLA Domenico.
MURA Luigi.
NASCIA Michele.
CAMEDDA Salvatore.
RIVETTI Angelo.
ABRILE Domenico.
GONELLI Giuseppe.
CORRENTE Antonio.
RAZZANO Carlo.
SIMONATO Francesco.
CASALI Andrea.
GUALANDI Dario.
FIORITO Carmelo.
CERESA Francesco.
CUSTER Icilio.
DE CICCO Francesco.
VALENTI Archimede.
RUVOLO Antonino.
ESPOSITO Enrico.
DEIANA Giovanni.
MOCCIOLA Vito.
MISIROCCHI Celso.
BERTOLA Pietro.
CARAFFA Alfredo.
BERTANI Emilio.
GARITTA Clemente.
MOMBELLARDI Giuseppe.
IMPERI Giovanni.
LATALARDO Giulio.
GOLFARELLI Giovanni.
GRILLENZONI Galileo.
DI CAPUA Ferdinando.
CODA Pasquale.
MARTINI Vincenzo.
FIRKO Alberto.
FETRONE Pietro.
SFERRAGATTA Costantino.
MINGHELLI Dino.
GIOVANI G. Battista.
ACQUAVIVA Pietro.
LANA Francesco.
TAGGI Gaetano.
NAVARRI Angelino.
DE COLLI Decio.
PROTANO Michele.
FIORETTO Fortunato.
PIERANI Ettore.
CARCANGIU Pietro.
FENGHE Francesco.
SUTTER Filippo.
ORSINI Francesco.
TRIPI Paolino.
LO MARCO Raffaele.

Nei precedenti decreti reali e ministeriali relativi all'ufficiale d'ordine principale dei magazzini militari ALAIS Carlo, è autorizzata la rettificazione del suo cognome in: ALLAIS Carlo.

(*D. M.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 114).

L'anzianità relativa dei primi ufficiali d'ordine, di cui al decreto ministeriale n. 2857, del 16 ottobre 1924, art. 2, e n. 5208 del 1 febbraio 1925, art. 2, è stabilita come appresso:

(*D. M.* 10-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 96).

CRESTA Giovanni.
BLASI Marco.
ABUSO Francesco.
PENNA Giovanni.
MONTANARI Vittorio.
ANGIOLI Costantino.
OGLIENGO Michele.
PEDRETTI Primo.
BERNARDI Adolfo.
NAPOLI Bonaventura.
STABILE Edoardo.
CROTTA Benedetto.
AIELLO Eugenio.
SENSINI Italiano.
PASQUALI Celestino.
DE CARIS Alessandro.

BERNARDIS Pietro.
GUERZONI Luigi.
LO VETRO Calogero.
TAGLIAZUCCHI Guido.
CROSIGNANI Angelo.
NATALE Antonio.
VENETTOZZI Alessandro.
AMATO Sebastiano.
FERLOSIO Mario.
SORGETTI Pasquale.
GIAMPAOLO Romeo.
GERMANA' CROCCO Nicolò.
SERI Edoardo.
BISCARDI Silvio.
MACCARI Anacleto.
MARANA Domenico.
SIMILI Umberto.
SACCHELLI Eduardo.
CAU Antioco.
ROCCATI Ferruccio.
GERVASI Berardo.
SCAGLIOTTI Mario.
SALERNO Enrico.
ANANIA Giuseppe.
GIRONDA Giuseppe.
D'AMATO Nicola.
VEZZANI Dante.
CALLAINI Arnaldo.
MATAROLLO Giuseppe.
TIRATERRA Giuseppe.
BOCCA Umberto.
DRAGO Calogero.
SILVESTRI Adolfo.
PRATI Alberto.
GABRIELLI Amedeo.
CINTI Amedeo.
BRUNO Giacomo.
MINGIONE Andrea.
TRANI Ciro.
CALI' Carlo.
CHERUBINI Giuseppe.
ROMANELLI Giolto.
PAOLONI Aldo.
PERAINO Giuseppe.

LICHINCHI Camillo ufficiale d'ordine, deposito 31 fanteria. — In aspettativa per infermità, per la durata di mesi 4, dal 16 aprile 1925. — Richiamato in servizio dal 16 agosto 1925. (*D. M.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 115).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

ZUCCARI cav. Luigi, generale di corpo d'armata. — Collocato a riposo a decorrere dal 15 settembre 1925, assumendo, dalla data stessa il grado di generale d'armata per anzianità di servizio e per età.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 212).

GENERALI DI DIVISIONE.

PASQUALINO nob. patrizio di Bari cav. Salvatore, generale di divisione in P. A. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 24 al 26 ottobre 1925 con lo stipendio annuo di L. 25,000.
(*R. D.* 25-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 153).

PANIZZARDI cav. Pietro, generale di divisione. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 217).

POGGI cav. Carlo, generale di divisione in P. A. — E' trasferito, agli effetti amministrativi, dal distretto di Firenze a quello di Torino. (*Det. M.* 17-1-1925).

GENERALI MEDICI

VIRGALITA cav. dott. Mario, colonnello medico già in posizione ausiliaria (ora a riposo). — E' promosso brigadiere generale medico nella posizione ausiliaria suddetta con anzianità 6 settembre 1919, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652. Egli, per effetto del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, assumerà, dal 1° febbraio 1923, il grado di generale medico.

Conseguentemente il decreto 26 marzo 1925 è rettificato nel senso che l'ufficiale stesso deve intendersi collocato a riposo col grado di generale medico.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1925 - *registro* 1, *foglio* 314).

DARRA cav. Vittorio, generale medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 24 settembre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età prescritti ed inscritti nella riserva.

(*R. D.* 29-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 128).

TAVAZZANI Cesare, generale medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 5 settembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 29-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 120).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

GARGANO cav. Pietro, colonnello. — Il R. decreto in data 26 giugno 1922 resta fermo per quanto riguarda la decorrenza del collocamento a riposo dell'ufficiale, riconosciuto inabile in modo permanente al servizio per infermità provenienti dal servizio stesso. A datare dal 13 novembre 1923 gli è stata revocata la pensione privilegiata di guerra e ammesso a far valere, da tale data, i titoli per la concessione della pensione privilegiata ordinaria per infermità riconosciuta proveniente dal servizio.

(*R. D.* 19-6-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1924 - *registro* 44, *foglio* 33).

BOVE cav. Carmine, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 20-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-9-1925 - *registro* 49, *foglio* 100).

CROCE cav. Giovanni Battista, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 agosto 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 4-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 315).

CIVILETTI cav. Giovanni, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 38).

CECI Ercolino, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 110).

FIACCARINI cav. Tullio, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 agosto 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 107).

MONTUORI cav. Francesco, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 233).

CAVALLI-MOLINELLI cav. Pietro, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 agosto 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 91).

RIZZO cav. Salvatore, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 lo stipendio annuo è fissato in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 160).

GIANI cav. Enrico, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 151).

CHIARINI cav. Oreste, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, numero 1561 in L. 12,500 dal 16 agosto 1920 ed in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 156).

TENENTI COLONNELLI.

GHIGI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 10 luglio 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 15-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 5-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 228).

SALERNO cav. Francesco, tenente colonnello. Collocato a riposo a decorrere dal 10 luglio 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 4-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 282).

GHERARDI cav. Gherardo, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 10 luglio 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 4-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 313).

FISTELLI cav. Riccardo, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 agosto 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 4-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-10-1925 - *registro* 49, *foglio* 283).

MANNELLA Vitaliano, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 agosto 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 8-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 131).

CAPPUCCIO cav. Orazio, tenente colonnello. — Collocato a riposo con decorrenza dal 10 luglio 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 9-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 37).

GASTALDI cav. Cleto, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 29-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 130).

BATTISTINI cav. Giulio, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 10,500 dal 16 gennaio 1922 ed in L. 16,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 231).

LAMBERTINI cav. Edmondo, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8800 dal 16 settembre 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 13,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 385).

MAGGIORI.

ARTONI cav. Ciro Menotti, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 219).

DE FRAIA Patrizio di Pozzuoli cav. Nicola, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 13,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 14,200 dal 1 dicembre 1922.

(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 29-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 232).

GALIANI Vittorio, maggiore in posizione ausiliaria speciale. Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919 ad L. 8800 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 13,600 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 253).

GRANATI Clemente, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8000 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,000 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 14,600 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 250).

D'ERRICO cav. Ernesto, maggiore in posizione ausiliaria speciale. Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 14,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 87).

SCARPIS cav. Maffeo, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri (già p. a. s.) comando divisione Gorizia in forza effetti amministrativi comando distretto Udine. — Trasferito comando divisione militare Treviso ed agli effetti amministrativi comando distretto Treviso.
(*Det. M.* 17-1-1926).

CAPITANI.

DELLE SEDIE Carlo, capitano in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8000 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 13,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 255).

PULCI Giuseppe, capitano in posizione ausiliaria speciale. Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 novembre 1922 ed in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 23-12-1925, *registro* 310, *foglio* 162).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

ROSSI Guido, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 giugno 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 21-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-9-1925 - *registro* 30, *foglio* 111).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

GRAZIANI Lodovico cav. Ernesto, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 14 agosto 1924 per aver raggiunto i limiti minimi di età prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 9-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 33).

ROSSI cav. Paolo, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, ed in L. 12,500 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 13,800 dal 16 agosto 1920 ed in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 203).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

LEVIZZANI cav. Domenico, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 8-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 9-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 36).

POLLINI cav. Enrico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 16 agosto 1919 ed in L. 16,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 24-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 29-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 234).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

CANNONE cav. Alfredo, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 4-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 12-10-1925 - *registro* 40, *foglio* 280).

BROCCHIERI cav. Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 22 ottobre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 26-9-1925 -*registrato alla Corte dei conti il* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 154).

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI

COLONNELLI.

BOGGIO-LERA cav. Gabriele, colonnello medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 4 luglio 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 206).

TENENTI COLONNELLI.

LITTARDI cav. Nicolao, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 2-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti* l'8-7-1925 - *registro* 38, *foglio* 182).

MAGGIORI.

MIRONE cav. Giuseppe, maggiore medico in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8800 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 14,200 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 309, *foglio* 311).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI.

COLONNELLI.

SECCIO cav. Girolamo, colonnello commissario. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 agosto 1925 a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-11-1925 - *registro* 50, *foglio* 209).

MOSCA cav. Luigi, colonnello commissario. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 agosto 1925, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 29-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 132).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI COLONNELLI.

RIGGIO cav. Francesco, tenente colonnello sussistenza. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 giugno 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 21-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 24-8-1925 - *registro* 40, *foglio* 39).

RANCATI cav. Luigi, tenente colonnello sussistenza. — Collocato a riposo dal 16 novembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 213).

DELLA VALLE cav. Giovanni, tenente colonnello sussitenza — Collocato a riposo a decorrere dal 1 dicembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 210).

CONTROTTO cav. Gaetano, tenente colonnello di sussistenza, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,000 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 10,600 dal 1 novembre 1920 ed in L. 14,600 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 88).

MAGGIORI.

CROVETTI cav. Ermete, maggiore sussistenza. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 giugno 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 21-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-8-1925 - *registro* 48, *foglio* 341).

PAPI cav. Anaclato, maggiore sussistenza, collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 22-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1925 - *registro* 49, *foglio* 341).

ROVERETTI cav. Emilio, maggiore di sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 38).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

MARCHESINI cav. Osvaldo, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 1 aprile 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 2-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-7-1925 - *registro* 38, *foglio* 233).

GIGLIO cav. Alessandro, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo con decorrenza dal 7 novembre 1924 per anzianità di servizio e per età.

(*R. D.* 2-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1925 - *registro* 39, *foglio* 30).

AMBROSI cav. Vittore, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925 a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 216).

GILIOLI cav. Arturo, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 luglio 1925 a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 214).

BALDINO cav. Giovanni, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 ottobre 1925 a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 211).

MAGGIORI.

POMARICI cav. Arcangelo, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 4-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1925 - *registro* 30, *foglio* 282).

BOSCO cav. Ulrico, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1925 a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 213).

PRIMI CAPITANI.

CASOLI Alfonso, primo capitano amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1925, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1925 - *registro* 30, *foglio* 340).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

ZASA Antonio, capitano veterinario in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8000 dal 1 novembre 1921. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 12,400 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 257).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MANUNTA cav. Gavino, colonnello, riassunto in servizio sedentario, quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 310).

MAGGIORI.

DE DONA' cav. Michele, maggiore, riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8000 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 10 aprile 1924 ed in L. 16,000 dal 16 ottobre 1925.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 301).

CAPITANI.

NUCCIO Alfredo, capitano, riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 10 aprile 1924 ed in L. 13,700 dal 16 luglio 1924.
(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925 - *registro* 300, *foglio* 311).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

GRILLI Nicolò, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,800 dal 1 giugno 1925.
(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 300).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

BATTISTA Nicola di Pasquale, maggiore 1 granatieri distretto Campobasso. — Inviato in congedo dal 18 maggio 1920, con pensione a vita a decorrere dal 16 marzo 1924.

CAPITANI.

PREZIUSO Michele di Nicola e di De ZIO Serafina, capitano distretto Potenza. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 26-11-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925, *registro* 50, *foglio* 195).

TROMBETTI Ettore di Alfredo e di PATELLI Virginia, capitano distretto Bologna. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 3-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925, *registro* 50, *foglio* 199.

ROCCHI Edoardo fu Francesco, capitano fanteria, distretto Roma. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 17-1-1926).

NOTIFICAZIONI.

BASSANELLI Mario di Fortunato, capitano 87 fanteria, distretto Bergamo. — Inviato in congedo dal 24 gennaio 1920, con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1925.

CAMPANINO Giuseppe di Giacomo, capitano 12 bersaglieri, distretto Macerata. — Inviato in congedo dal 26 luglio 1919, con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 novembre 1922.

CIPOLLA Francesco di Pasquale, capitano 5 fanteria, distretto Cefalù. — Inviato in congedo dal 27 maggio 1919, con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 settembre 1922.

BASIGLIO Mario di Antonio, capitano 137 fanteria, distretto Mondovì. — Inviato in congedo dal 18 luglio 1923, con pensione a vita a decorrere dal 27 maggio 1917.

BELLI Antonino di Emanuele, capitano 81 fanteria, distretto Noto. — Inviato in congedo dal 1 luglio 1921, con pensione a vita a decorrere dal 6 agosto 1921.

DE ROSSI Alfredo di Ettore, capitano distretto Roma. — Inviato in congedo dal 20 maggio 1919, con pensione a vita a decorrere dal 1 gennaio 1924.

PASTORINI Enzo di Dino, capitano 30 fanteria, distretto Firenze. — Inviato in congedo dal 16 aprile 1920, con pensione a vita a decorrere dal 1 febbraio 1926.

SLATAPER Guido di Luigi, capitano 36 fanteria, distretto Trieste. — Inviato in congedo dal 30 novembre 1920, con pensione a vita a decorrere dal 30 gennaio 1925.

TENENTI.

IANNI Giuseppe di Tommaso e di Gabbelli Adalgisa, tenente distretto Roma. — Eliminato dai ruoli a senso dell'art. 2, lettera *d*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 20-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925, *registro* 50, *foglio* 189).

MOLINARI Luigi di Pietro e di Cavalli Caterina, tenente distretto Treviglio. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 20-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925, *registro* 50, *foglio* 193).

PANICUCCI Gino di Oreste e di Pozzoli Vittoria, tenente distretto Verona. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 20-11-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925, *regsitro* 50, *foglio* 196.

FILIPPIS Giorgio di Rocco e di Anna Noto, tenente distretto Catanzaro. — Eliminato dai ruoli a senso dell'art. 2, lettera *d*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806
(*R. D.* 3-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925, *registro* 50, *foglio* 188).

BUZZANCA Giovanni di Rosario e di Girami Maria, tenente distretto Caltanissetta. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 3-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925, *registro* 50, *foglio* 183).

CALAMAI Giuseppe di Amerigo e di Mazzoni Guglielma, tenente distretto Lucca. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 3-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925, *registro* 50, *foglio* 184.

SCARAFFIA Mario di Giuseppe e di Giannotti Aglasia, tenente distretto Lodi. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 3-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925, *registro* 50, *foglio* 198).

SERAFINI Casimiro di Orazio, tenente fanteria, laureato in medicina e chirurgia, distretto Sulmona. — Previa rinuncia volontaria al grado attuale, è trasferito, a domanda, con il grado di sottotenente e con anzianità 12 gennaio 1919 nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici di complemento, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997 e dell'art. 1, lettera *a*), del R. decreto 8 agosto 1924, n. 1304.
(*R. D.* 6-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926, *registro* 1, *foglio* 171).

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti dalle date a fianco di ciascuno indicate avendo contratto arruolamento nel R. Esercito o negli altri corpi militari dello Stato come sottufficiali:
(*R. D.* 17-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1926, *registro* 1, *foglio* 113).

MONACO Raffaele, distretto Foggia.	Dal 1 luglio 1925.
SCARSO Biagio, id. Noto.	Dal 19 settembre 1925.
COGOTTI Giovanni, id. Cagliari.	Dal 24 ottobre 1925.
GALTIERI Fedele, id. Napoli.	Dal 24 ottobre 1925.
TORREANO Bernardo, id. Torino.	Dal 20 novembre 1925.

AIDALA Alfredo, distretto Catania, già sottotenente di complemento arma di fanteria, del quale con Nostro decreto del 9 novembre 1923 venne accettata la volontaria rinunzia al grado per essere arruolato quale guardia nel Corpo della R. guardia di finanza, essendo stato prosciolto dalla ferma contratta è reintegrato nel grado di sottotenente di complemento di fanteria con anzianità 3 ottobre 1918.

Seguirà nel ruolo il sottotenente *Costantini* Giuseppe.

(*R. D.* 17-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926, *registro* 1, *foglio* 113).

ARLUNO Roberto, tenente distretto Roma. — Cessa dal 1 settembre 1925 di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito perchè dalla stessa data nominato tenente chimico farmacista in S. A. P. nella R. marina.

(*R. D.* 17-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926, *registro* 1, *foglio* 113).

MODICA Domenico, tenente distretto Palermo. — Cessa dal 1 settembre 1925 di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito perchè dalla stessa data nominato sottotenente in S. A. P. nel corpo delle capitanerie di porto.

(*R. D.* 17-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926, *registro* 1, *foglio* 113).

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 26-8-1924, *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925, *registro* 310, *foglio* 229).

ANTONIACONI Ferdinando.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 11,000 dal 22 maggio 1924.
IRACI Giuseppe.	L. 4,800 dal 1 maggio 1919. L. 5,060 dal 1 ottobre 1920. L. 7,500 dal 1 aprile 1922. L. 10,100 dal 1 dicembre 1923. L. 10,800 dal 1 settembre 1924.
MENEGONI Luigi.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 8,300 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 dicembre 1923. L. 11,600 dal 16 luglio 1924.
VESCOVI Lapo.	L. 4,600 dal 1 maggio 1919. L. 7,500 dal 1 aprile 1922. L. 10,100 dal 1 dicembre 1923. L. 10,800 dal 1 agosto 1924.

LIBRIZZI Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 24-11-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925, *registro* 310, *foglio* 193).

CRISTIANI Riccardo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 maggio 1924.

(*D. M.* 27-11-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1925, *registro* 309, *foglio* 209).

ZAGLIO Virgilio, tenente distretto Sarzana. — Richiamato in servizio dall'11 dicembre 1925 e dal 15 dicembre 1925 è trasferito a domanda nel R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

(*Del. M.* 17-1-1926).

ARNONE Ciro, tenente distretto Palermo. — Richiamato in servizio dal 20 novembre 1925 e dal 24 novembre 1925 è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

(*Del. M.* 17-1-1926).

GIORDANO Francesco fu Carmine, tenente distretto San Remo. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili a mente dell'art. 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalla chiamata alle armi.

(*Del. M.* 17-1-1926).

NOTIFICAZIONI.

ALEGGIANI Renato di Alessandro, tenente 59 fanteria, distretto Roma. — Inviato in congedo dal 15 febbraio 1922, con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 maggio 1924.

BARBERIS Giovan Battista di Domenico, tenente 3 bersaglieri, distretto Alessandria. — Inviato in congedo dal 28 agosto 1919, con assegno rinnovabile per la durata di anni due dal 1 gennaio 1925.

CALLERI Vittorio di Bartolomeo, tenente 12 bersaglieri, distretto Torino. — Inviato in congedo dal 15 giugno 1920, con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 29 novembre 1922.

GENNARDI Giovanni di Gaetano, tenente 1 alpini distretto Cagliari. — Inviato in congedo dal 10 settembre 1921, con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 gennaio 1924.

LA ROCCA Michele di Bruno, tenente 92 fanteria, distretto Catanzaro. — Inviato in congedo dal 22 maggio 1921, con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 giugno 1923.

LEGRENZI Giacomo di Daniele, tenente 78 fanteria, distretto Bergamo. — Inviato in congedo dal 5 novembre 1919, con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 novembre 1922.

MEDICA Giuseppe di Francesco, tenente 41 fanteria, distretto Genova. — Inviato in congedo dal 31 agosto 1920, con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1925.

RAITANO Michelangelo Giacomo di Emanuele, tenente 81 fanteria, distretto Roma. — Inviato in congedo dal 24 maggio 1920, con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 marzo 1925.

SANNA Pasquale fu Salvatore, tenente 42 fanteria, distretto Genova. — Inviato in congedo dal 31 dicembre 1919, con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 ottobre 1922.

TOMMASINELLI Enzo di Achille, tenente 61 fanteria, distretto Parma. — Inviato in congedo dal 16 dicembre 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 5 dicembre 1923.

CAPONE Marcellino di Carlo, tenente 21 fanteria, distretto Benevento. — Inviato in congedo dal 16 febbraio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 3 aprile 1924.

CAPPELLONI Mario di Romolo, tenente 55 fanteria distretto Milano. — Inviato in congedo dal 16 ottobre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 22 maggio 1922.

CASETTA Pietro di Giacomo, tenente 30 fanteria distretto Rovigo. — Inviato in congedo dal 16 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 24 gennaio 1925.

COTUGNO Francesco di Vito, tenente 10 fanteria distretto Bari. — Inviato in congedo dal 26 maggio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 1 febbraio 1925.

DEL GRIPPO Leone di Vincenzo, tenente 56 fanteria distretto Salerno. — Inviato in congedo dal 29 maggio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 1 novembre 1924.

NEGRI Paolo di Antonio, tenente 79 fanteria distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 16 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 6 gennaio 1923.

PETTINATO Gaetano di Giuseppe, tenente 58 fanteria distretto Messina. — Inviato in congedo dal 16 aprile 1921 con pensione a vita a decorrere dal 23 ottobre 1923.

RIDOLFI Raffaele di Giuseppe, tenente 35 fanteria distretto Ferrara. — Inviato in congedo dal 23 marzo 1918 con pensione a vita a decorrere dal 3 marzo 1924.

SALAMANO Alessandro di Andrea, tenente 154 fanteria distretto Torino. — Inviato in congedo dal 1 giugno 1921 con pensione a vita a decorrere dal 26 settembre 1922.

ZARABINI Riccardo di Agesilao, tenente 86 fanteria distretto Bologna. — Inviato in congedo dal 1 aprile 1921 con pensione a vita a decorrere dal 2 febbraio 1925.

PAGANO Ernesto di Antonio, tenente complemento fanteria distretto Roma. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Roma in data 16 novembre 1923 e confermata in appello in data 16 giugno 1924.

FEVRO Giuseppe di Giovanni, tenente complemento fanteria distretto Torino. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Torino in data 10 febbraio 1924.

SAJEVA Pietro di Salvatore, tenente complemento fanteria. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Girgenti confermata in appello in data 20 febbraio 1923.

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria con anzianità 1 ottobre 1925 ed assegnati ai corpi e riparti o servizi a fianco di ciascuno indicati.

Essi dovranno presentarsi con la prescritta divisa entro il mese di febbraio p. v., ai comandi di distretto militare, nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza e dai quali dovranno essere assunti in forza ai sensi della circolare 43 del *giornale militare* 1923, ed ivi sarà fatto prestare loro giuramento ai sensi del regolamento di disciplina del Regio Esercito.

All'uopo i comandi di distretto invieranno tempestivamente i prescritti documenti di viaggio agli ufficiali da essi dipendenti e per quanto riguarda l'indennità di viaggio si atterranno alle norme del paragrafo 116 del regolamento sulle indennità eventuali.

Prestato giuramento gli ufficiali saranno collocati in congedo e presteranno il servizio di prima nomina, che potrà essere ridotto a meno di tre mesi, nel tempo che verrà stabilito dal Ministero della guerra.

Tuttavia quelli di essi, che, per ragioni economiche o di famiglia, dovessero recarsi all'estero, potranno avanzare domanda in via gerarchica al Ministero, che si riserva di consentirne l'espatrio, anche se non fosse stato prestato il servizio di prima nomina, rilasciando il relativo nulla osta al passaporto.

I comandi di distretto cureranno le iscrizioni matricolari relative alla presentazione alle armi ed al successivo collocamento in congedo:

(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 70)

Casato, nome paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
ZAVATTARO Carlo di Gregorio, distretto Casale. — (Seguirà nel ruolo *Gris* Giuseppe).	4 bersaglieri.	9 bersaglieri.
LOVATO Federico di Ettore, id. Vicenza. — (Seguirà nel ruolo *Falanga* Carlo).	18 fanteria.	57 fanteria.
CHIDICHIMO Ettore di Lucio, id. Castrovillari. — (Seguirà nel ruolo *Bruni* Domenico).	10 id.	151 id.
ORAZI Giovanni di Germano, id. Macerata. — (Seguirà nel ruolo *Bonsano* Giuseppe).	93 id.	26 id.

LAPONE Luigi di Giovanni e di Lo Vecchio Rosa, sottotenente distretto Palermo. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806).

(*R. D.* 26-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 191).

DE VANNA Tommaso di Francesco e di Elvira Bianchi, sottotenente distretto Bergamo. - Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806).

(*R. D.* 3-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925, *registro* 50, *foglio* 186).

DI PAOLA Antonio di Leonardo e di Dellernia Concetta, sottotenente distretto Venezia. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806).

(*R. D.* 3-12-1925, *registrato alla Corte dei conti, li* 20-12-1925, *regsitro* 30, *foglio* 187).

IORLANO Rocco di Gaetano e di Recce Filomena, sottotenente distretto Avellino .— Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806).

(*R. D.* 3-12-1925, *registrato alla Corte dei conti, li* 20-12-1925, *registro* 30, *foglio* 190).

MORA Emilio di Giovanni e di Bontempini Adele, sottotenente distretto Verona. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806).

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1925 - *registro* 30, *foglio* 194).

PERSICHINI Mario di Alfredo e di Turrio Emma, sottotenente distretto Milano. — Eliminato dai ruoli a senso dell'art. 2 lettera *d*) della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 3-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 20-12-1925, *registro* 30, *foglio* 197).

SERAFINI Casimiro di Orazio, sottotenente fanteria, laureato in medicina e chirurgia, distretto Sulmona. — E' revocato e considerato come non avvenuto il suo trasferimento nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali di complemento, disposto con R. decreto 15 gennaio 1925.

(*R. D.* 6-12-1925, *registrato alla Corte dei conti, li* 9-1-1926, *registro* 1, *foglio* 171).

NOTIFICAZIONE.

DE MICHELIS Antonio di Giovanni, sottotenente 2 alpini distretto Cuneo. Inviato in congedo dall'11 giugno 1920 con assegno non rinnovabile a decorrere dal 20-9-1922 al 27-10-1922.

TOMASELLI Gustavo di Giacomo, sottotenente 63 fanteria distretto Benevento. — Inviato in congedo dal 24 novembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 agosto 1923.

BENSI Benso di Ettore, sottotenente 86 fanteria distretto Pisa. — Inviato in congedo dal 1 giugno 1921 con pensione a vita a decorrere dal 1 febbraio 1925.

CARDI Livio di Celeste, sottotenente 51 fanteria distretto Gaeta. — Inviato in congedo dal 1 febbraio 1919 con pensione a vita a decorrere dal 20 marzo 1921.

CERRAI Giorgio di Antonio, sottotenente 69 fanteria distretto Pisa. — Inviato in congedo dal 28 aprile 1917 con pensione a vita a decorrere dal 21 aprile 1925.

MAINI Ettore di Pietro, sottotenente 11 bersaglieri distretto Piacenza. — Inviato in congedo dal 16 aprile 1920 con pensione a vita a decorrere dal 30 dicembre 1924.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

ROSICA Vittorio fu Giovanni, tenente 9 lancieri distretto Trieste. — Inviato in congedo dal 29 dicembre 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 giugno 1922.

SANTORO Mario di Giuseppe, tenente cavalleggeri di Saluzzo distretto Roma. — Inviato in congedo dal 2 luglio 1925 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 16 giugno 1925.

Sottotenenti.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria ed assegnati ai corpi o reparti o servizi, a fianco di ciascuno indicati.

Essi dovranno presentarsi con la prescritta divisa fra il 25 gennaio ed il 25 febbraio 1926 ai comandi di distretto militare, nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza e dai quali dovranno essere assunti in forza ai sensi della circolare 43 del *giornale militare* 1923, ed ivi sarà fatto prestare loro giuramento ai sensi del regolamento di disciplina del R. Esercito.

All'uopo i comandi di distretto invieranno tempestivamente i prescritti documenti di viaggio agli ufficiali da essi dipendenti, e per quanto riguarda l'indennità di viaggio si atterranno alle norme del paragrafo 116 del regolamento sulle indennità eventuali.

Prestato giuramento gli ufficiali saranno collocati in congedo e presteranno il servizio di prima nomina, che potrà essere ridotto a meno di tre mesi, nel tempo che verrà stabilito dal Ministero della guerra. Tuttavia quelli di essi, che, per ragioni economiche o di famiglia, dovessero recarsi all'estero, potranno avanzare domanda in via gerarchica al Ministero, che si riserva di consentirne l'espatrio, anche se non fosse prestato il servizio di prima nomina, rilasciando il relativo nulla osta al passaporto.

I comandi di distretto cureranno le inscrizioni matricolari relative alla presentazione alle armi ed al successivo collocamento in congedo:

(*R. D.* 15-11-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926, *registro* 1, *foglio* 177).

Cognome, nome, paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
—	—	—
DE MORANA Pietro di Francesco, distretto Milano.	Regg. Savoia cavall.	Cavall. Saluzzo.
TORNARI Giovanni Battista di Giuseppe, distretto Roma.	Regg. cavalleggeri Novara.	Piemonte Reale cavalleria.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Tenenti.

NOTIFICAZIONI.

ROSA Giosuè fu Francesco, tenente 27 campagna distretto Milano. — Inviato in congedo dal 14 giugno 1923 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1925.

GRANDI Giuseppe di Giovanni, tenente 10 fortezza distretto Piacenza. — Inviato in congedo dal 1 novembre 1920 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1925.

VASSETTA Mauro di Giacinto, tenente 8 campagna distretto Roma. — Inviato in congedo dal 16 giugno 1921 con pensione a vita a decorrere dal 30 dicembre 1925.

Sottotenenti.

L'anzianità nel grado attuale dei seguenti sottotenenti è fissata alla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 91).

SCUTI Sebastiano di Salvatore, distretto Catania.	1 gennaio 1916. Avrebbe seguito nel ruolo *Sinistri* Francesco.
PANZERA Mario di Cesare, id. Como.	5 giugno 1918. Avrebbe seguito nel ruolo *Vidoletti* Arturo.

NOTIFICAZIONE.

BERRETTA Ernesto di Gaetano, sottotenente 52 campagna distretto Bologna. — Inviato in congedo dal 10 ottobre 1918 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 dicembre 1923.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

PAGANO Salvatore di Aniello, tenente distretto Napoli. — Cessa dal 16 agosto 1925 di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, perchè dalla data stessa nominato tenente in S. A. P. nel corpo di commissariato militare della R. aeronautica.

(*R. D.* 15-11-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926, *registro* 1, *foglio* 206).

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti tenenti di complemento, le generalità degli ufficiali sono rettificate come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 15-11-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926, *registro* 1, *foglio* 184).

BOGGIO Italo Goffredo, distretto Roma.	BOGGIO Italo Lamberto Goffredo.
MASCAGNI Edoardo, id. Foggia.	MASCAGNI Eduardo.
CAU Giovanni, id. Cagliari.	CAO Giovanni.

MAGGI Mario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4,600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 novembre 1924.

(*D. M.* 22-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926, *registro* 1, *foglio* 35).

NOTIFICAZIONE.

CENCETTI Luigi di Aurelio, tenente distretto Firenze. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto ai sensi dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio, ed assegnati ai corpi o reparti o servizi, a fianco di ciascuno indicati.

Essi dovranno presentarsi con la prescritta divisa fra il 25 gennaio ed il 25 febbraio 1926 ai comandi di distretto militare, nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza, e dai quali dovranno essere assunti in forza ai sensi della circolare 43 del *G. M.* 1923, ed ivi sarà fatto prestare loro giuramento ai sensi del regolamento di disciplina del R. Esercito.

All'uopo i comandi di distretto invieranno tempestivamente i prescritti documenti di viaggio agli ufficiali da essi dipendenti, e per quanto riguarda l'indennità di viaggio si atterranno alle norme del paragrafo 116 del regolamento sulle indennità eventuali.

Prestato giuramento gli ufficiali saranno collocati in congedo e presteranno il servizio di prima nomina, che potrà essere ridotto a meno di tre mesi, nel tempo che verrà stabilito dal Ministero della guerra. Tuttavia quelli di essi, che, per ragioni economiche di famiglia, dovessero recarsi all'estero, potranno avanzare domanda in via gerarchica al Ministero, che si riserva di consentirne l'espatrio, anche se non fosse prestato il servizio di prima nomina, rilasciando il relativo nullo osta al passaporto.

I comandi di distretto cureranno le inscrizioni matricolari relative alla presentazione alle armi ed al successivo collocamento in congedo.

(*R. D.* 3-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926, *registro* 1, *foglio* 82).

Casato, nome, paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
BONNARI Ivo di Filippo, distretto Perugia.	6 raggr. genio	6 raggr. genio
PREVITERA Antonio di Luigi, id. Acireale.	Regg. radio telegraf.	Regg. radiotelegraf.
LOLLI Ferruccio di Camillo, id. Torino.	Regg. ferrovieri.	Regg. ferrovieri.

Casato, nome, paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
TURACCIO Giuseppe di Paolo, distretto Salerno.	Regg. radio telegraf.	Regg. radiotelegraf.
PORCU Mario di Salvatore, id. Cagliari.	9 raggr. genio.	10 raggr. genio.
MEINERS Bruno di Fausto, id. Firenze.	Regg. radio telegraf.	Regg. radiotelegraf.
FAZZINO Rosario di Giuseppe, id. Noto.	9 raggr. genio	10 raggr. genio
PELLEGRINI Vincenzo di Cesare, id. Foggia.	Regg. radio telegraf.	Regg. radiotelegraf.
BELLARDINI Aldo di Romolo, id. Roma.	Regg. radio telegraf.	Regg. radiotelegraf.
PICCHIO Rodolfo di Francesco, id. Alessandria.	Regg. ferrovieri.	Regg. ferrovieri.
BONINO Giuseppe di Pier Antonio, id. Torino.	4 raggr. genio	7 raggr. genio

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti di complemento, le generalità degli ufficiali sono rettificate come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 15-11-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926, *registro* 1, *foglio* 184).

PERCOLT Fernando, distretto Trieste. | PERCOLT Ferdinando.
ELISEI Franco, id. Firenze. | ELISEI Francesco.

DE MASI Renato di Francesco, tenente distretto Torino. — La sua anzianità nel grado di sottotenente, cui fu nominato in applicazione del decreto luogotenenziale 28 marzo 1918, n. 452, è fissata al 1 dicembre 1918.

Seguirà nel ruolo *Pacassoni* Angelo.

(*R. D.* 15-11-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926, *registro* 1, *foglio* 181).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

CASALENA Alfredo, capitano medico distretto Teramo. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a tenente medico di complemento, disposta con decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915, ferma restando la sua nomina al grado attuale, avvenuta con decreto luogotenenziale 24 febbraio 1916.

(*R. D.* 6-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926, *registro* 1, *foglio* 175).

VERGNANO Casimiro, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 27-11-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925, *registro* 308, *foglio* 250).

NOTIFICAZIONI.

BERTINI Luigi di Angelo, capitano medico distretto Pisa. — E' revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda inserto nella dispensa 14, anno 1925, pag. 739.

MEREU Francesco di Salvatore, capitano medico distretto Cagliari. — Inviato in congedo dal 19 aprile 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1925.

TENENTI.

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 26 agosto 1917 e decorrenza degli assegni dal 1 settembre 1917:

(*R. D.* 6-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926, *registro* 1, *foglio* 205).

FRANCHINI Bruno, distretto Ferrara. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Vignolo* Ulisse
MAIORANO Luigi, id. Venezia. | I.I. id. id. *Romano* Michele.

DOYNO Gennaro, tenente medico, distretto Barletta. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

(*R. D.* 6-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926, *registro* 1, *foglio* 174).

LEONELLI Felice, tenente medico, distretto Chieti. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale disposta con decreto luogotenenziale 20 luglio 1916, ferma restando la nomina stessa avvenuta con decreto luogotenenziale 30 maggio 1915.

(*R. D.* 6-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926, *registro* 1, *foglio* 169).

NOTIFICAZIONI.

MAZZONE Amleto di Giuseppe, tenente medico distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 10 agosto 1916 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 febbraio 1922.

SINIGAGLIA Guglielmo di Settimo, tenente medico distretto Bologna. — Inviato in congedo dal 24 maggio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 giugno 1925.

SOTTOTENENTI.

JENNACO Raffaele, sottotenente medico distretto Modena. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1 marzo 1918.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Della Libera* Federico.

(*R. D.* 6-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926, *registro* 1, *foglio* 205).

BELLAU Gaetano, sottotenente medico distretto Milano. — Promosso tenente in applicazione del combinato disposto degli articoli 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 e 7 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62, con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1 luglio 1920.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Lauricella* Gaetano.

(*R. D.* 6-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926, *registro* 1, *foglio* 203).

PONTE BASSO Giovan Battista, sottotenente medico, distretto Treviso. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta dal R. decreto 5 luglio 1923.

(*R. D.* 6-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926, *registro* 1, *foglio* 172).

PONTE BASSO Giovan Battista di Ruggero, aspirante medico, laureato in medicina e chirurgia, distretto Treviso. — Nominato sottotenente medico di complemento, con anzianità assoluta 1 gennaio 1924 e con riserva di anzianità relativa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 3 giugno 1924, n. 1216.

(*R. D.* 6-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926, *registro* 1, *foglio* 172).

Lo stipendio annuo per i seguenti sottotenenti medici è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 5-11-1924, *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925, *registro* 310, *foglio* 190)

MAGNANI Abele. — L. 6,000 dal 23 novembre 1923. L. 7,000 dal 1 dicembre 1923. L. 8,200 dal 23 febbraio 1924.

VIMERCATI Luigi. — L. 7,000 dal 9 gennaio 1924. L. 8,200 dal 9 aprile 1924.

ASPIRANTI MEDICI.

I seguenti aspiranti medici, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento con anzianità assoluta 1 gennaio 1924 e con riserva di anzianità relativa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 3 giugno 1924, n. 1216:

(*R. D.* 6-12-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926, *registro* 1, *foglio* 170).

PATRONI Attilio di Antonio, distretto Genova.

COLUCCI Carlo di Martino, id. Roma.

CUSANI Edmondo di Giuseppe, distretto Benevento.

PASQUALE Carlo Giuseppe di Donato, id. Barletta.

MANCONE Manfredi di Ernesto, distretto Caserta.
CAPPELLO Antonio di Luigi, id. Caserta.
DI GIOVANNI Corradino di Giuseppe, id. Caserta.
BARBIERI Tito di Giovanni, id. Voghera.
COLPI Luigi di Antonio, id. Vicenza.
MARANO Antonino di Francesco, id. Vicenza
STEFANI Abbondio di Angelo, id. Vicenza.
MARIANI Errico di Nicola, id. Napoli.
VACCHIANO Sircere di Tommaso, id. Castrovillari.
FONTANA Luigi di Giovanni, id. Ravenna.
BRAGGION Francesco di Arbace, id. Rovigo.
BUZZONI Mario di Giuseppe, id. Ferrara.
MARCHESI Antonio di Angelo, distretto Piacenza.
GUINDANI Arturo di Arturo, id. Piacenza.
PICCIONE Lorenzo di Nicolò, id. Piacenza.
PARMIGGIANI Giovanni Battista di Pio, id. Piacenza.
CALDERONI Silvio di Bartolomeo, id. Piacenza.
GREGORI Giuseppe di Erasmo, id. Piacenza.
BUTTONI Ugo di Edoardo, id. Rovigo.
LOMBARDO Michele di Giuseppe, id. Palermo.
MAZZURRI Gaudenzio di Fedele, id. Novara.
PIRRI Andrea di Concetto, id. Lodi.
BARONE Anselmo di Lorenzo, id. Caserta.

TAMBORNINI Andrea di Pietro, aspirante medico distretto Vercelli. — Dispensato da ogni obbligo di servizio militare per ragione di età, ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 3 giugno 1924, n. 1216. (*Bol. M.* 17-1-1926).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

SOTTOTENENTI.

SPADONI Antonio, sottotenente farmacista distretto Macerata. — E' annullata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente chimico-farmacista di complemento disposta con il decreto luogotenenziale 30 maggio 1915, ferma restando la stessa nomina disposta con il R. decreto 17 luglio 1919.

(*R. D.* 15-11-1925, *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926, *registro* 1, *foglio* 180).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

SOTTOTENENTI.

MONARI Dino, sottotenente veterinario distretto Bologna. E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale disposta con decreto luogotenenziale 18 maggio 1916.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 173).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 25-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 188).

CANEVARI Gustavo. L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 9,800 dal 1 aprile 1922.
L. 10,000 dal 1 novembre 1922.

CAROSONE Agostino. L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 9,800 dal 1 aprile 1922.
L. 10,000 dal 16 luglio 1922.

URLLINO Vincenzo.	L. 0,900 dal 1 maggio 1919. L. 6,400 dal 21 maggio 1921. L. 0,600 dal 1 aprile 1922.
MOLINARO Romolo.	L. 0,900 dal 1 maggio 1919.

NOTIFICAZIONI.

BUCCA Vincenzo fu Salvatore, capitano distrettto Venezia. — Inviato in congedo dal 23 giugno 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 maggio 1925.

GODINA Giuseppe di Giovanni, capitano distretto Gorizia. — Inviato in congedo dal 14 giugno 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 marzo 1924.

TANZI Mario di Giuseppe, capitano distretto Roma. — Inviato in congedo dal 18 febbraio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 21 febbraio 1922.

SARTORI Modesto fu Pietro, capitano distretto Reggio Emilia. — Inviato in congedo dal 23 novembre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1925.

TENENTI.

ARNAUDI Camillo, tenente distretto Torino. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 16-1-1926).

NOTIFICAZIONI.

ALLOATI Giovan Battista di Giovan Battista, tenente distretto Torino. — Inviato in congedo dal 17 luglio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 settembre 1924.

FERRINI Pietro di Ferdinando, tenente distretto Livorno. — Inviato in congedo dal 22 maggio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 giugno 1924.

MARRA Emilio di Martino, tenente distretto Torino. — Inviato in congedo dal 1 dicembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 luglio 1924.

VIAZZI Mario di Edoardo, tenente distretto Torino. — Inviato in congedo dal 16 luglio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 1 agosto 1919.

SOTTOTENENTI.

CAMPANELLO Giovanni, sottotenente distretto Casale Monferrato. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense delle chiamate alle armi (*Det. M.* 16-1-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

STEVANI Mario, tenente distretto Napoli. — E' annullata e considerata come non avvenuta la sua inserzione nel ruolo degli ufficiali di complemento di cavalleria, disposta con R. decreto 11 settembre 1924.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 183).

NOTIFICAZIONE

BELTRAME Osvaldo di Emilio, tenente distretto Milano. — Inviato in congedo dal 12 aprile 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1922.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

FONTICELLI Giovanni di Emanuele, maggiore distretto Roma. — Inviato in congedo dal 22 giugno 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 dicembre 1923.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

Le promozioni dei seguenti tenenti di artiglieria di milizia territoriale disposte con il R. decreto 8 ottobre 1925 pubblicato nel bollettino ufficiale, stesso anno, pagina 3644, devono intendersi avvenute al grado di capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, anzichè a quello di tenente come sul bollettino stesso sono indicati:

Con anzianità 20 ottobre 1918 e con decorrenza assegni 1 novembre 1918:

FIORUZZI Giorgio, tenente, distretto Piacenza.	Seguirà nel ruolo *Manes* Carlo.
SAVIO di BERTSTIEL Emanuele, id. id. Torino.	Id. id. id. *Mussa* Pietro.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

POLITI Salvatore di Ferdinando, sottotenente distretto Catania. — Inviato in congedo dal 22 dicembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dall'8 aprile 1921.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

ARRIGONI Luigi, tenente distretto Milano. — E' annullata e considerata come non avvenuta la sua inscrizione nel ruolo degli ufficiali di riserva del genio, disposta con il R. decreto 29 maggio 1925.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 182).

SOTTOTENENTI.

VASCHETTO Federico di Giacomo, sergente in congedo distretto Cuneo. — Nominato sottotenente di milizia territoriale nell'arma del genio ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.

Egli continuerà a rimanere in forza al proprio distretto di residenza, e dovrà compiere, entro un anno dalla avvenuta partecipazione del presente bollettino, il prescritto servizio di prima nomina — della durata di un mese — presso il reggimento ferrovieri del genio.

(*R. D.* 29-12-1923 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 79).

MONCHIERO Bernardo di Carlo, militare di truppa in congedo distretto Mondovì. — Nominato sottotenente di milizia territoriale nell'arma del genio, ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.

Egli continuerà a rimanere in forza al proprio distretto di residenza, e dovrà compiere, entro un anno dall'avvenuta partecipazione del presente bollettino, il prescritto servizio di prima nomina — della durata di un mese — presso il reggimento ferrovieri del genio.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 83).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici sono promossi maggiori medici in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 17 novembre 1918 e decorrenza degli assegni dal 1 dicembre 1918:

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 204).

OLIVERO Camillo, distretto Casale Monferrato.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Galiani* Antonio.
PATANE' Leonardo, id. Catania.	Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Monica* Carmine.

PATRINI Paolo Ezio, capitano medico distretto Voghera. — Promosso maggiore con anzianità 9 marzo 1919, in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *De Simone* Nicola.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti, li* 12-1-1926 - *reg.* 1, *foglio* 204).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

SOTTOTENENTI.

PASCE Manlio, sottotenente chimico farmacista, distretto Genova. — E' annullata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente chimico farmacista di milizia territoriale disposta con il decreto luogotenenziale 30 maggio 1915.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 178).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottufficiali in congedo, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale nel corpo di amministrazione ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.

Essi continueranno a rimanere in forza ai rispettivi distretti di residenza, e dovranno compiere, entro un anno dalla data dell'avvenuta partecipazione del presente bollettino, il prescritto servizio di prima nomina — della durata di un mese — presso il corpo a fianco di ciascuno indicato.

(*R. D.* 26-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 80).

SPAGNUOLO Nicola di Castello, distretto Nola.	Comando distretto Nola.
PROSPERI Alfredo di Beniamino, id. Roma.	1 reggimento granatieri.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

MOBILIO Francesco, capitano veterinario, distretto Napoli. — Inscritto, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità 30 gennaio 1913 nel ruolo degli ufficiali veterinari di riserva, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Barbaro* Ugo.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 176).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CAMPARI cav. Carlo, colonnello. — Il R. decreto in data 20 luglio 1922 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dall'11 settembre 1921 per infermità provenienti da cause di servizio è rettificato nel senso che dalla stessa data del provvedimento viene inscritto nella riserva.

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 162).

TENENTI COLONNELLI.

DELFINO cav. Archimede, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dall'8 marzo 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 21-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1925 - *registro* 48, *foglio* 328).

MAGGIORI.

ARDOVINO cav. Aristide, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 3 febbraio 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 15-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1925 - *registro* 49, *foglio* 215).

PRIMI CAPITANI.

DI PAOLO Ettore, primo capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 25 novembre 1920 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 29-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 208).

TENENTI.

VITI Giuseppe, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 31 ottobre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 22-11-1925 - *regstrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 207).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI MEDICI.

VIRGALLITA cav. dott. Mario, generale medico a riposo. — E' inscritto nella riserva dal 20 marzo 1925, seguendo, nei ruoli della riserva stessa, il pari grado *Bellia* cav. dottor Mario.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1925 - *registro* 1, *foglio* 314).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

TRAVOSTINI cav. Edoardo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 159).

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

MAGNO Carlo di Raffaele, capitano distretto Avellino. — Inviato in congedo dal 6 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1925

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli medici cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 193).

CORRADI cav. Angelo, direzione sanità Roma.	Dal 7 ottobre 1925.
ROSSI cav. Gaetano, id. id. Napoli.	Dal 20 dicembre 1925.
CECCHETTANI cav. Domenico, id. id. Bari.	Dal 7 novembre 1925.
REGNOLI cav. Alessandro, id. id. Roma.	Dal 3 febbraio 1925.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 193).

CERESETO cav. Pietro, direzione sanità Firenze.	Dal 23 ottobre 1925.
CERCIGNANI cav. Giuseppe, id. id. Roma.	Dal 25 settembre 1925.
NATALUCCI cav. Giuseppe, id. id. Bari.	Dal 20 settembre 1925.
VERDURI cav. Ernesto, id. id. Firenze.	Dal 16 dicembre 1925.
GATTI cav. Giovanni, id. id. Milano.	Dal 18 maggio 1925.

CAPITANI.

I seguenti capitani medici, cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuna indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 193).

MARCHESE Nicola, distretto Alessandria.	Dal 7 luglio 1925.
MEREU Carlo, id. Cagliari.	Dal 17 novembre 1925.
BERTOLDI Giovanni, id. Vicenza.	Dal 27 dicembre 1925.
CANGIANO Giovanni, id. Benevento.	Dal 30 novembre 1925.
MONTALTO Vincenzo, id. Trapani.	Dal 31 ottobre 1925.
MAGRI Emilio, id. Orvieto.	Dal 4 ottobre 1925.
GRASSA Antonino, id. Palermo.	Dal 21 ottobre 1925.
FIACCARINI Ivo, id. Napoli.	Dal 1 ottobre 1922.
MELLONI Agostino, id. Rovigo.	Dal 30 ottobre 1925.
COSTA Costantino, id. Milano.	Dall'8 dicembre 1918.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI.

SASSI cav. Domenico, tenente colonnello commissario, direzione commissariato Torino. — Cessa di appartenere alla riserva per ragione di età, dal 17 novembre 1925, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 194).

Capitani.

GARIBBO Giacomo, capitano commissario, distretto Genova. — Cessa di appartenere alla riserva per ragione di età, dal 26 settembre 1925, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D. 20-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1926 - registro 1, foglio 103*).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Tenenti colonnelli.

ISIDORO cav. Gaetano, tenente colonnello sussistenza, direzione commissariato Bari. — Cessa di appartenere alla riserva per ragione di età, dal 23 dicembre 1925, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D. 20-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1926 - registro 1, foglio 102*).

Capitani.

I seguenti capitani di sussistenza cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D. 20-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1926 - registro 1, foglio 102*).

MASETTI Antonio, distretto Milano.	Dal 1 dicembre 1925.
CRESPI Alfredo, id. Roma.	Dal 27 dicembre 1925.
BASSI Augusto, id. Parma.	Dal 14 settembre 1925.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

Colonnelli.

I seguenti colonnelli di amministrazione cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D. 20-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1926 - registro 1, foglio 100*).

SUTTO cav. Ugo, direzione commissariato Napoli.	Dal 17 dicembre 1925.
LERZ cav. Gabriele, id. id. Roma.	Dal 5 ottobre 1925.

Tenenti colonnelli.

I seguenti tenenti colonnelli di amministrazione cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D. 20-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1926 - registro 1, foglio 100*).

MIRA cav. Giuseppe, direzione commissariato Roma.	Dal 23 dicembre 1925.
BRUNO cav. Francesco, id. id. Napoli.	Dal 21 settembre 1925.
BALZANI cav. Antonio, id. id. Roma.	Dal 7 ottobre 1925.
MARNIGA cav. Luigi, id. id. Torino.	Dal 4 novembre 1925.
BRIGIDA cav. Luigi, id. id. Roma.	Dal 21 novembre 1925.
POGGIALI cav. Silvio, id. id. Firenze.	Dal 28 settembre 1925.
GELOSO cav. Bernardo, id. id. Roma.	Dal 17 novembre 1925.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di amministrazione cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 196).

AMADIO cav. Luigi, direzione commissariato Torino. — Dal 18 ottobre 1925.

CAPPIANO cav. Salvatore, id. id. Napoli. — Dal 2 ottobre 1925.

CECERE cav. Francesco, maggiore amministrazione — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,000 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 96).

CAPITANI

I seguenti capitani di amministrazione cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 196).

PISA Eugenio, distretto Como. — Dal 6 giugno 1921.

ALCETTA Alessandro, id. Vicenza. — Dal 10 dicembre 1925.

GARGIULO Enrico, id. Bari. — Dal 14 dicembre 1925.

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

BRIGADIERI.

D'AMBROSIO Antonio di Giovanni, brigadiere. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 5 febbraio 1923.

(*D. M.* 10-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1925 - *registro* 2, *foglio* 280).

ARMA DI FANTERIA.

AIUTANTE DI BATTAGLIA.

SATURNINO Cesare di Luigi, aiutante di battaglia 3 fanteria. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 13 marzo 1925.

(*R. D.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1925 - *registro* 49, *foglio* 304).

MARESCIALLI MAGGIORI.

MIRANDOLI Oscar di Ugo, maresciallo maggiore 30 fanteria. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 14 aprile 1925.

(*R. D.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1925 - *registro* 49, *foglio* 304).

MATTEI Giulio di Luigi, maresciallo maggiore 31 fanteria. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 21 gennaio 1924.

(*R. D.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1925 - *registro* 49, *foglio* 304).

DISTRETTI MILITARI.

SERGENTI MAGGIORI.

CAROTENUTO Giuseppe, sergente maggiore Napoli. — E' promosso maresciallo con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 settembre 1925.

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 25).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse nella ricorrenza della festa del Capodanno 1926

Ordine della Corona d'Italia.

Regio decreto 31 dicembre 1925.

In considerazione di «lunghi e buoni servizi»

GRAND'UFFIZIALE.

TALLARIGO cav. Armando, generale di divisione S. A. P.
LUZZI cav. Guido, id. id. id.
GIANNUZZI SAVELLI cav. Alfredo, id. id. id.
LEONE cav. Gaspare, generale di divisione in aspettativa per riduzione di quadri.
ORSI dei conti nob. cav. Carlo, id. id. id.

COMMENDATORE.

VACCA MAGGIOLINI cav. Arturo, generale di brigata S. A. P.
OLIVA cav. Antonio, id. id. id.
DIDERO cav. Mario, id. id. id.
ROGGERO cav. Carlo, id. id. id.
BONO cav. Marco, id. id. id.
ANGELINI cav. Matteo, id. id. id.
RUGGIERI cav. Donato Antonio, id. id. id.
CAORSI cav. Andrea, id. divisione riserva.
CASANOVA JERSENICH cav. Arturo, id. id. id.
GAMBA cav. Luigi, id. id. id.
GAMBI cav. Bartolomeo, id. id. id.
GHERARDINI cav. Vincenzo, id. id. id.
GUERRINI cav. Domenico, id. id. id.
MACCARI cav. Luigi, id. id. id.
PEDRIALI cav. Venanzio, generale divisione riserva
SALMOIRAGHI cav. Carlo, id. id. id.
TENSINI cav. Giuseppe, id. id. id.
ROSSO cav. Renato, id. id. id.
VACCARI cav. Gaetano, id. id. id.
PRESSACCO cav. Pasquale, id. medico P. A.
GAMBIGLIANI ZOCCOLI cav. Eugenio, id. commissario id.
RONCAGLIA cav. Angelo, id. brigata id.
STIEVANO cav. Paolo, id. id. id.
BARBIERI cav. Ugo, id. id. riserva.
GALANTI cav. Umberto, id. id. id.
GARRONE cav. Mario, id. id. id.
LANZONI cav. Camillo, id. id. id.
GIBERTI cav. Celso, id. id. id.

UFFIZIALE.

LO SURDO cav. Giovanni, R. avvocato militare.
MARI cav. Antonino, id. id. id.
PALUMBO cav. Antonino, colonnello fanteria S. A. P.
MARCHETTI cav. Edoardo, id. id. id.
VANETTI cav. Luigi, id. id. id.
TOSELLI cav. Luigi, id. id. id.
DE FRANCHI cav. Franchino, id. id. id.
GIORDANO cav. Francesco, id. id. id.
BOETTI dei conti Boetti nob. Angelo, colonnello fanteria S. A. P.
FERRI cav. Federico, id. id. id.
MARCHINO cav. Amelco, id. cavalleria id.
DE NOBILI cav. Nicolao, id. id. id.
DE NOBILI conte Palatino Patrizio di Lucca cav. Carlo, id. artiglieria id.
GUANCIALE FRANCHI ROCCHI cav. Ferdinando, id. id. id.
CAFFO cav. Aventino, id. genio id.

CAVALIERE.

FRANCESETTI di Mezzenile nob. dei conti Emanuele Roberto, tenente colonnello fanteria M. T.
ALFIERI Emilio, id. id. medico riserva.
MODENA Gustavo, id. id. id. id.
CASORIA Alberigo, maggiore fanteria S. A. P.
FORQUET Francesco d'Assisi, id. cavalleria id.
BENVENUTI Ettore, id. artiglieria, id.
BOMBAGLI Mario, id. id. id.
PENNAROLI Marco, id. id. id
SICARDI Carlo, id. id. id.
MONTI Giuseppe, id. id. id.
SABINI Franz, id. id. id.
TELMON Edoardo, id. id. id.
BIANCHI Tancredi, id. id. id.
CUOMO Domenico, id. id. id.
TEDESCO Ubaldo, id. id. id.
CRISTIANI Gino, id. id. id.
PELLIGRA Salvatore, id. id. id.
DE LEONE Adolfo, id. id. id.
ROSSI Silvio, id. id. id.
RUSSO Ugo, id. id. id.
CARBONE Mario, id. id. id.
SPARAGANA Tommaso, id. id. id.
MELI Mariano, id. id. id.
VERGATI Nello, id. id. id.
DE MATTEIS Raffaele.
FRONGIA Cicito, id. id. id.
PACCA Giuseppe, id. id. id.
CELLI Rodolfo, id. id. id.
BUONCOMPAGNI Ugo, id. genio id.
LOVADINA Francesco, id. id. id.
GRANOZIO Mario, id. id. id.
BARONIO Dario, id. medico id.
VAIOLA Nazzareno, id. id. id.
DONADEO Vittorio, id. id. id.
SCANAVINO Zeffirino, id. id. id.
GIALLOMBARDO Oreste, id. id. id.
DELLEANI Riccardo, id. amministrazione S. A. P.
PELLEGRINELLI Dino, id. id. id.
PALAZZI Oreste, id. id. id.
BAGNANI Umberto, id. id. id.
SENSI Vincenzo, id. id. id.
AMBROGETTI Nevio, id. id. id.
PARRELLA Luigi, id. id. id.
MARCHETTI Giovanni, id. id. id.
SPADONI Alfredo, id. id. id.
ALVIGINI Giorgio, id. chimico farmacista id.
CORTASSA Silvio, id. id. id. id.
DI DOMIZIO Giovanni, id. veterinario id.
FALLACE dott. Carlo, R. sostituto avvocato militare.
GIOE' dott. Pietro, id. id. id. id.
PIZZILLO dott. Carlo, id. id. id. id.
BACHIORRI Antonio, maggiore carabinieri reali P. A.
BONFIRRARO Antonio, id. fanteria complemento.
BRIDA Tito, id. id. id.
CIVITACH Domenico, id. id. id.
FABRONI Leonardo, id. id. id.
FIACCAVENTO Terenzio, id. id. id.
LEONARDI Eugenio, id. id. id.
MOSCUZZA Luigi, id. id. id.
PLATANIA Mariano, id. id. id.
SARTORIO Ernesto, id. id. id.
APOSTOLICO dott. Alfonso, id. medico id.
FERRARESE dott. Arnaldo, id. id. id.
GASBARRINI dott. Antonio, id. id. id.
BERTINI Ugo, id. fanteria riserva.
GALLO Emilio, id. id. id.
GEMMELLARO Salvatore, id. id. id.
PAFUMI Giuseppe, id. id. id.
PATERNO' Michele, id. id. id.
RAVETTA Raffaele, id. id. id.
ZAGOLIN Ottorino, id. id. id.
PARONZINI Giuseppe, id. cavalleria id.
FIGURELLI Adolfo, id. genio id.
CACCIATORE dott. Adolfo, id. medico id.
CHIMICHI dott. Moisè Giorgio, id. id. id.
CONCONI Giulio, id. fanteria non più inscritto sui ruoli.
LO PASO Angelo, id. id. id. id. id.
LENTI Luigi, giudice istruttore di 1 classe.
LULY Marco, cancelliere capo.
BORRIONE Augusto, capitano fanteria S. A. P.
GIAI' Francesco, id. id. id.
GERBINO Giuseppe, id. id. id.
MONDELLI Giovanni, id. id. id.
GALIETTO Giuseppe, id. id. id.
BOCCHETTI Giovanni, id. id. id.
NICOTERA Luigi, id. id. id.
CESARETTI Antonio, id. id. id.
BINI Gustavo, id. id. id.
MASCARELLO Armando, id. id. id.
PRINCIVALLE Aldo, id. id. id.
DE FERRARI Aldo, id. id. id.
CESARINI Guido, id. id. id.
BROVARONE Lorenzo, id. id. id.
BIZZI Mario, id. id. id.
BELARDINELLI Arsenio, id. id. id.
MADONNA TESEO Raffaele, id. id. id.
BARBERIS Giuseppe, id. id. id.

ORLANDI Alfredo, capitano fanteria S. A. P.
GHE' Carlo, id. id. id.
BENEDETTI Alberto, id. id. id.
GROSSO Camillo, id. id. id.
FALQUI Francesco, id. id. id.
MIGLIETTA Giovanni, id. id. id.
RIZZI Nicodemo, id. id. id.
MAZZOTTI Eraldo, id. id. id.
FALCONIERI Giovanni, id. id. id.
SCATTINI Arturo, id. id. id.
PEDICINI Gaetano, id. id. id.
VISCONTI PRASCA Vincenzo, id. id. id.
CASA Ferdinando, id. id. id.
DE VECCHI Mario, id. id. id.
COPPOLINI Aurelio, id. id. id.
PISTILLI Ugo, id. id. id.
REGGIANI Aldo, id. id. id.
PITTAU Beniamino, id. id. id.
NASALLI ROCCA Amedeo, id. id. id.
PEDINI Ranieri, id. id. id.
PARONI Alfredo, id. id. id.

TUFANO Raffaele, capitano fanteria S. A. P.
DAMIANI Mario, id. id. id.
MORMILE Paride, id. id. id.
SOLINAS Gioacchino, id. id. id.
MIRENDA Raoul, id. id. id.
PINELLI Sergio, id. id. id.
PERDICCHI Ettore, id. id. id.
CARELLI Vincenzo, id. id. id.
IODICE Michele, id. id. id.
PENNAZZI RICCI Roberto, id. id. id.
ROSSI Cesare di Luigi, id. id. id.
GUERRA Armando, id. id. id.
ROSSI Filippo, id. id. id.
MEDICI Michele, id. id. id.
ANGELI Gino, id. id. id.
CARETTA Augusto, id. id. id.
ROTA Nicola, id. id. id.
GRASSI Luigi, id. id. id.
LAPI Emilio, id. id. id.
DE BENEDETTI Carlo Vittorio, id. id. id.
BIGNAMI Riccardo, id. id. id.

In considerazione di speciali benemerenze

CAVALIERE DI GRAN CROCE.

CORSI gr. uff. dott. Enrico, direttore generale Ministero guerra.

COMMENDATORE.

ARGENTERO cav. Adolfo, colonnello fanteria in servizio di S. M.
CAVICCHI cav. Carlo, id. id. S. A. P.
GRIXONI cav. Giuseppe, id. id. id.
BESSONE cav. Edoardo, id. artiglieria in servizio di S. M.
VERCELLINO cav. Mario, id. id. id. id.
TADDEI cav. Alfredo, id. id. P. A.

CANNAS cav. Nicolò, colonnello medico P. A.
MONTIGLIO cav. Enrico, tenente colonnello genio in S. A. P.
CAVARZERANI cav. Antonio, maggiore medico di complemento.
MARTINELLI cav. uff. dott. Gustavo, capo sezione ammin. Ministero guerra.
BONI cav. uff. dott. Giuseppe, id. id. id. id.

In considerazione di speciali benemerenze acquistate verso l'istituzione del Tiro a Segno Nazionale.

VILARDI cav. Vincenzo, colonnello fanteria riserva.

UFFIZIALE.

TENTI cav. Giambattista, colonnello fanteria in servizio di S. M.
VERGANI cav. Riccardo, id. id. S. A. P.
VERRI cav. Carlo, id. id. in servizio di S. M.
GONELLA cav. Carlo, id. genio S. A. P.

TEMPESTA cav. Costanzo, colonnello medico S. A. P.
RENZI cav. Secondo, id. fanteria P. A.
CINGIA cav. Pietro, id. id. riserva.
MAZZA cav. Giuseppe, id. id. non più iscritto sui ruoli.

CAVALIERE.

ALBERGHINI Ettore, capitano fanteria S. A. P.
BONVISSUTO Michele, id. id. id.
BORGHINI Davide, id. id. id.

CARPITELLA Giuseppe, capitano fanteria S. A. P.
GALAZZETTI Aurelio, id. id. id.
GALFO Orazio, id. id. id.

MAIORFI Bruno, capitano fanteria S. A. P.
MATTIOLI di BELFIORE Riccardo, id. id. id.
PAGANI Italo, id. id. id.
PASQUINI Pitamo, id. id. id.
PENSOVECCHIO Calcedonio, id. id. id.
SCARBACI Salvatore, id. id. id.
VACCARI Giuseppe Virgilio, id. id. id.
VECA Salvatore, id. id. id.
COCCHIERI Manlio, id. artiglieria id.
D'ATTILI Nazzareno, id. id. id.
FALCONE Bruno, capitano artiglieria S. A. P.
FERRABINO Mario, id. id. id.
MADERNI Andrea, id. id. id.
GROPPIERO Bluffardo, id. fanteria complemento.
CRICCA Alfeo, id. id. riserva.
NUZZI Savino, id. id. id.
GORI Agostino, tenente artiglieria S. A. P.
FERRERO Giacomo, id. fanteria complemento
DANTI Carlo, id. farmacista M. T.

Ordine della Corona d'Italia.

Regio decreto 7 gennaio 1926.

in considerazione di « lunghi e buoni servizi ».

COMMENDATORE.

BONOMO di CASTANIA cav. Alfredo, generale di divisione riserva.
DE BELLEGARDE cav. Cesare, id. id. id.
CAMILLI cav. Augusto, generale commissario riserva.

In considerazione di speciali benemerenze

UFFIZIALE.

GARGANI cav. Francesco, tenente colonnello fanteria S. A. P.
MONDINO cav. Umberto, id. id. artiglieria in servizio di S. M.
ROSMINI cav. Achille, id. id. id. id.
TORALDO cav. Orazio, id. id. id. id.
CANESSA cav. Raffaele, id. id. genio id. id.
PAOLINI cav. Adolfo, tenente colonnello medico S. A. P.
GIBELLO SOCCO cav. Giuseppe, maggiore di fanteria M. T.
DARCHINI cav. Lucifero, caposezione ammin. Ministero guerra.
LO CICERO cav. dott. Piero, primo segretario ammin. Ministero guerra.

CAVALIERE.

BUCCELLI Fabio, capitano fanteria S. A. P.
FISCHETTI Paolo, id. id. id.
FRAGHI Matteo, id. id. id.
SCARPELLINI Alberto, id. id. id.
ANCORA Vincenzo, id. genio id.
CANDIDO Francesco, id. id. id.
DE PONTI Nicolò, id. id. id.
GAZZINI Gazzino, id. id. id.
SBARDELLATI Ugo, id. id. id.
SUPINO Paolo, id. id. id.
VERDOIA Francesco, id. id. id.
GIANNETTI Bernardo, id. medico id.
GALDINA Umberto, id. id. complemento.
SCAGLIA Augusto, id. genio M. T.
GAGGIOTTI Eugenio, id. id. id.
GIBELLINI Mario, id. sussistenza id.
CIACCI Giuseppe, sottotenente maestro di banda.
GELOSI dott. Pietro, segretario ammin. Ministero guerra.
GENNUSO dott. Giuseppe, id. id. id. id.
RAITANO dott. Michelangelo, id. id. id. id.
LISANI Renato, i ragioniere geometra genio.
TESTONI Edoardo, id. id. id. id.
FABRIZI Basilio, id. id. artiglieria.
BORTONE Enrico, commissario di leva.
ARMONE Pasquale, archivista amministrazione militare.
BAISTROCCHI Ario, id. id. id.
CAMERLENGHI Attilio, id. id. id.
CAUVIN Zeffirino, id. id. id.
FARES Norberto, id. id. id.
LEOFREDDI Angelo, id. id. id.
LEVI Alberto, id. id. id.
MARINO Michele, id. id. id.
PARETO Attilio, id. id. id.
RAPUNSOLI Serafino, id. id. id.

ROSSI Luigi, archivista amministrazione militare.
RUSSO Giuseppe, id. id. id.
SANNA Pietro, id. id. id.
SORRENTINO Antonio, id. id. id.
AUGUSTO Carlo, ufficiale d'ordine principale.
URBINATI Federico, maresciallo maggiore carabinieri reali.
BRESSANIN Umberto, id. id. fanteria.
CIMATTI Olimpio, id. id. id.
CORADORI Mario, id. id. id.
GREPPO Stefano, id. id. id.
LUCADITO Alfredo, id. id. artiglieria.
CUTRI Domenico, maresciallo maggiore artiglieria.
FALCONI Pietro, id. id. id.
QUINTILLI Alberto, id. id. id.
VIGGIANO Francesco, id. id. id.
BRUSA Carlo, id. id. genio.
FECAROTTA Pietro, id. id. sanità.
FILIPELLO Giuseppe, id. id. distretti.
SALERNO Carmine, id. id. id.
GINO Francesco, id. id. corpo invalidi e veterani.
CHERCHI CHESSA Antonio, id. id. a riposo.

in occasione di speciali benemerenze acquistate verso l'istituzione del Tiro a Segno.

LEONARDI Leonardo, capitano fanteria complemento.

DEFUNTI.

SILVAGNI Silvio fu Romano, tenente complemento fanteria, distretto Vicenza. — Morto a Milano, il 18 giugno 1919.
GAROFALO Giuseppe, tenente artiglieria complemento, distretto Chieti. — Id. a Chieti, il 22 aprile 1921.
ADAMI Giorgio, tenente M. T. fanteria, distretto Sarzana. — Id. a Spezia, il 17 novembre 1922.
LAMARINA Anania di Giuseppe, tenente complemento fanteria, distretto Taranto. — Id. a Latiano, il 16 luglio 1923.
MILANESE Pasquale, tenente M. T. fanteria, distretto Napoli. — Id. a Napoli, il 15 gennaio 1924.
RIPOLI Gennaro fu Pasquale, sottotenente complemento fanteria, distretto Palermo. — Id. a Milano, il 23 febbraio 1924.
TOLITI Giuseppe di Virginio, sottotenente complemento fanteria, distretto Milano. — Id. a Milano, il 5 aprile 1924.
BUDALICA Demetrio, tenente complemento fanteria, distretto Taranto. — Id. a Vienna, il 6 maggio 1924.
DELLA TORRE Ferruccio di Giacomo, sottotenente complemento fanteria, distretto Parma. — Id. a Parma, il 25 settembre 1924.
CATTANEO Ettore fu Antonio, sottotenente complemento fanteria, distretto Milano. — Id. a Milano, il 1 ottobre 1924.
LAUDI Gino di Gaetano, sottotenente complemento fanteria della forza in congedo del R. C. T. C. della Tripolitania. — Id. a Tripoli, il 18 gennaio 1925.
LEDRI Pietro, tenente M. T. fanteria, distretto Milano. — Id. a Milano, il 15 aprile 1925.
CHIAPPINI Armando di Antonio, sottotenente complemento fanteria, distretto Bergamo — Id. a Locatello, il 22 agosto 1925.
GIAMBELLI Francesco di Angelo, tenente complemento fanteria, distretto Bari. — Id. a Bari, il 25 agosto 1925.
RIZZO Catalbo di Salvatore, sottotenente medico, non più inscritto nei ruoli, distretto Caltanissetta. — Id. a Palermo, il 30 settembre 1925.
MARRONI Angelo di Carlo, tenente complemento fanteria, distretto Spoleto. — Id. a Spoleto, l'11 settembre 1925.

REGGIO Giovanni, sottotenente chimico farmacista, distretto Torino.	Morto a Torino il 13 settembre 1925.
BRANDINI Ubaldo di Luigi, sottotenente complemento artiglieria, distretto Parma.	Id. a Parma, il 21 settembre 1925.
BARDUSCO Adelchi di Luigi, tenente complemento fanteria, distretto Milano.	Id. a Bolzano, il 24 settembre 1925.
RIVABELLA Pietro di Carlo, tenente complemento fanteria, distretto Voghera.	Id. a Voghera, il 30 settembre 1925.
BECCIOLINI Giovanni, tenente complemento fanteria, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 3 ottobre 1925.
FAZZI Giovanni fu Pietro, tenente complemento fanteria, distretto Massa Carrara.	Id. a Carrara, il 14 ottobre 1925.
ROSSI Dante di Giuseppe, tenente complemento fanteria, distretto Perugia.	Id. a Gubbio, il 14 ottobre 1925.
CARCI Francesco fu Luigi, sottotenente complemento fanteria, distretto Cosenza.	Id. a San Martino di Finita, il 19 ottobre 1925.
VIRGILIO Rocco di Benedetto, capitano veterinario di milizia territoriale, distretto Campobasso.	Id. a Pizzone (Campobasso), il 27 ottobre 1925.
FILIBERTI Pietro, tenente M. T. fanteria distretto Orvieto.	Id. ad Amelia, il 28 ottobre 1925.
BONAZZI cav. Lorenzo, generale di corpo d'armata in P. A.	Id. a Roma, il 7 novembre 1925.
VIZIA Giovambattista di Giuseppe, tenente complemento fanteria distretto Novara.	Id. a Casalino, il 9 novembre 1925.
CARRUS Pietro Gavino, sottotenente fanteria, distretto Sassari.	Id. a La Maddalena, il 27 novembre 1925.
GABRIELLI cav. Alberto, tenente colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli della riserva divisione militare Treviso.	Id. a Treviso, il 29 novembre 1925.
DONGO cav. Paolo, colonnello direttore genio Palermo.	Id. a Novara, il 5 dicembre 1925.
INGUA cav. Pio, generale di divisione in P. A. S.	Id. a Genova, il 7 dicembre 1925.
BISO Goffredo di Luigi, capitano medico di milizia territoriale, distretto Massa.	Id. a Carrara, il 9 dicembre 1925.
MOCCAGATTA cav. Giuseppe, generale di divisione in P. A.	Id. a Castellazzo Bormida, il 9 dicembre 1925.
PARLATO Gaetano di Girolamo, tenente complemento artiglieria, distretto Nola.	Id. a Gragnano (provincia di Napoli), il 12 dicembre 1925.
REGAZZI cav. Giuseppe, generale di divisione in P. A. S.	Id. a Borgomanero, il 12 dicembre 1925.
CORSI nob. Carlo, generale di divisione nella riserva.	Id. a Roma, il 15 dicembre 1925.
PAGLIONICA cav. Luigi, generale di divisione nella riserva.	Id. a Aquila, il 16 dicembre 1925.
SORDI cav. Carlo, generale di divisione nella riserva.	Id. a Sestri Ponente, il 28 dicembre 1925.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 21, anno 1919, pag. 1661 e dispensa 47, anno 1921, pagina 7315.
Id. 75, » 1921, » 5410. — BONCOMPAGNI Ieilio di Settimio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 31 gennaio 1918, *leggasi*: 1 aprile 1919.
— RODI Carlo di Giacomo, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 31 marzo 1921, *leggasi*: 15 maggio 1921.

Dispensa 51, anno 1922, pag. 1959. — SIRCANA Carlo di Silvio, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 28 aprile 1921, *leggasi*: 1 agosto 1922.

Id. 80, » 1922, » 3036. — BARTOLINI cav. Giovanni, dopo la data 16 novembre 1922 *aggiungasi*: ed inscritto nella riserva.

Id. 25, » 1921, » 819. — BABINI Luigi, maresciallo maggiore fanteria, con anzianità 1 luglio 1921, *leggasi*: BABBINI Luigi.

Id. 31, » 1924, » 1843 — CASTIGLIONI Antonio di Enrico, tenente complemento artiglieria, distretto Novara, *leggasi*: CASTIGNONE Antonio di Enrico.

Id. 12, » 1925, » 3506. — CALZOLARI Antonio, tenente chimico farmacista di M. T., distretto Ferrara, *leggasi*: CALZOLARI Filippo.

Id. 55, » 1925, » 3218. — SALVAGO Giuseppe, *invece di*: distretto Salerno, *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 55, » 1925, » 3219. — PROIA Umberto, *invece di*: distretto Caserta, *leggasi*: distretto Frosinone.

Id. 55, » 1925, » 3245. — CAVALLERI Alberto, *invece di*: 11 fanteria *leggasi*: 6 alpini.

Id. 55, » 1925, » 3248. — GASPERONI Carlo, *invece di*: distretto Roma, *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 55, » 1925, » 3258. — MAUZELLA Vincenzo, *invece di*: distretto Cefalù *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 55, » 1925, » 3259. — BOLOGNA Francesco, *invece di*: distretto Catania, *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 59, » 1925, » 3503. — FRANCHI cav. Giulio, generale di brigata. — Al provvedimento che lo riguarda *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 16-12-1925 - reg. 50, foglio 127).

Id. 59, » 1925, » 3503.

1. MONTEGUTI cav. Aldo, generale di brigata.	I regi decreti 15-11-1925 relativi ai contronotati ufficiali generali si intendono rispettivamente registrati alla Corte dei conti:
2. FANO cav. Oscar, id. id. id.	1. li 20-12-1925, reg. 50, foglio 200.
3. FRERI cav. Orlando, id. id. id.	2. li 29-12-1925, reg. 50, foglio 202.
	3. li 27-12-1925, reg. 50, foglio 168.

Id. 62, » 1925, » 3634. — BAGNOLI Mario, sottotenente complemento artiglieria, distretto Reggio Emilia, *leggasi*: BAGNOLI Amos di Pompeo.

Id. 62, » 1925, » 3640. — BONGIOVANNI Pietro, *leggasi*: BONGIOANNI Pietro.

Id. 62, » 1925, » 3641. — PERLINI Quarto, *leggasi*: FERLINI Quarto.

Id. 64, » 1925, » 3755. — ZUCCHELLI Carlo di Bruno, sottotenente complemento artiglieria, distretto Ferrara, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 64, » 1925, » 3757. — LA CROCE Mario, *leggasi*: LABROCA Mario.

Id. 64, » 1925, » 3758. — SCILLANIA Gaetano, *leggasi*: SCILLAMA' Gaetano.

Id. 64, » 1925, » 3758. — COSTE Giovanni, *leggasi*: COSTA Giovanni.

Id. 64, » 1925, » 3759. — BERUSTEIN Arrigo, *leggasi*: BERNSTEIN Arrigo.

Id. 64, » 1925, » 3768. — VALENT Antonio, tenente M. T. fanteria, distretto Gorizia, *leggasi*: capitano M. T. fanteria.

Id. 66, » 1925, » 3848 — DE FASI Aniello, capitano carabinieri reali S. A. P., *leggasi*: DE JASI.

Id. 66, » 1925, » 3888. — DELLA BARDA Luigi di Silvio, sottotenente complemento artiglieria, distretto Treviso, *leggasi*: DELLA BARBA Luigi di Silvio.

Id. 66, » 1925, » 3889. — ORISTEI Giov. Battista di Luigi, sottotenente complemento artiglieria, distretto Genova, *leggasi*: ARISTEI Giovanni Battista di Luigi.

Dispensa 66, anno 1925, pag. 3891. — PAZINI Lodovico di Pietro, sottotenente complemento artiglieria, distretto Parma, *leggasi*: BAZINI Lodovico di Pietro.

Id. 66, » 1925, » 3900. — DI MASSIMO Antonio, maresciallo maggiore fanteria, *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Alessandria.

Id. 66, » 1925, » 3905. MARTINI Domenico, maresciallo d'artiglieria: Intendasi promosso al grado di maresciallo capo con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 9 agosto 1923.

Id. 66, » 1925, » 3906. — Il R. decreto col quale i sergenti maggiori sono promossi marescialli, *invece di*: R. decreto 23-11-1925, registrato alla Corte dei conti li 17-12-1935, *leggasi*: R. decreto 22-11-1925, registrato alla Corte dei conti li 17-12-1925.

Id. 66, » 1925, » 3906. — MONTELEONE Michele, maresciallo, *invece di*: stabilimenti militari di pena, *leggasi*: 61 fanteria.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1,30

(453) Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 6ª — 1926 — 29 Gennaio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—
Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

(RUOLO TECNICO DI ARTIGLIERIA).

TORRETTA cav. Alfredo, generale di divisione (R. T. A.), già incaricato delle funzioni di direttore superiore delle costruzioni d'artiglieria. — E' nominato direttore superiore delle costruzioni d'artiglieria dal 5 dicembre 1925 (*R. D.* 28-1-1926).

GENERALI DI BRIGATA.

(RUOLO TECNICO DI ARTIGLIERIA).

GARRONE cav. Renzo, generale di brigata (R. T. A.). — Cessa di essere fuori quadro ed è collocato a disposizione per ispezioni dal 1 febbraio 1926, alle dipendenze del direttore superiore delle costruzioni d'artiglieria. (*R. D.* 28-1-1926).

GENERALE MEDICO CAPO.

DELLA VALLE dott. cav. Francesco, generale medico capo. — E' collocato in posizione di servizio ausiliario, per ragioni di età, dal 2 febbraio 1926. (*R. D.* 28-1-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

(*R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600*).

I seguenti ufficiali generali in posizione ausiliaria speciale, a decorrere dal 1 ottobre 1925 sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600 e al R. decreto 29 novembre 1925, n. 2390.

Essi, a norma degli articoli 11 e 12 del suddetto R. decreto 29 novembre 1925, n. 2390, continueranno a percepire gli assegni dai distretti che già li amministravano, i quali effettueranno senz'altro il pagamento degli stipendi e delle indennità militari spettanti ai singoli interessati nella misura indicata dall'art. 2 del decreto medesimo:

(*R. D.* 10-1-1926).

GENERALI DI ARMATA.

MORRONE Paolo.

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

GARIONI Vincenzo.
CIANCIO Giuseppe.
ETNA Donato.
ZUPELLI Vittorio.
VANZO Augusto.
RICCI-ARMANI nob. di Firenze e di Pontremoli Armano.
FABBRI Augusto.
MARIENI Giov. Battista.
SAILER Emilio.
DE BONO Emilio.
BONGIOVANNI Luigi.
ELIA Vittorio.
NEGRI dei conti di Lamporo nob. Ettore.

GENERALI DI DIVISIONE.

GASTALDELLO Annibale.
FARA Gustavo.
FARISOGLIO Angelo.
LITTA MODIGNANI nob. patr. mil. Vittorio.
VESPIGNANI Ettore.
BORZINI Attilio.
FIRZIO BIROLI Luigi.
COCO Francesco.
DALMASSO Luigi.
PETILLI Giuseppe.
MOLA Ferruccio.
LATINI Giulio.
ODETTI di MARCORENGO Fabrizio.
COMOTTI Pietro.
SANTANGELO Felice.
MEOMARTINI Pasquale.
FERRARI Giuseppe Carmine.
ZACCONE Vittorio.
CASSINIS Giuseppe.
GAGLIANI Francesco.
PORTA Ugo.
CASTAGNOLA Giovanni.
MORIS Maurizio.
CAROELLI Alessandro.
PACINI Giovacchino.
PUCCI Giulio.
MAGGI Arturo.
ARRIGHI Giovanni.
CANGEMI Alberto.
CAVIGLIA Cesare.
FILIPPINI Pietro.
NOVELLI Corrado.
POGGI Rosolino.
BARATTIERI di S. Pietro conte e patr. Piacentino Warmondo.
TAMAJO Corrado.
DESENZANI Giacomo.
CASTELLAZZI Carlo.
MONESI patr. di Modena Sigismondo.
VIGLIANI Alessandro.
ROSACHER Luigi.
FIRRO Egidio.
LEONCINI Oreste.
PEANO Alberto.
RESIO Enrico.
FANTONI Giuseppe.
BONAINI da Cignano nob. patr. di Firenze Riccardo.
ROFFI Annibale.
FAIOLA Ulderico.
TAGLIAFERRI Alessandro.
SAPORITI Alessandro.
MANGIAROTTI Onorato.
MOZZONI Pietro.
MAZZONE Natalino.
LIZIOLA Sebastiano.
DE LAC Alfredo.
ROSSETTI Gaetano.
BERTOLINI Francesco.
BASSINO Roberto.
FILIPPONI di Mombello Carlo.
PITTALUGA Vittorio Emanuele.
NIGRA Arturo.
RONCHI Pietro.
MAGGIOROTTI Leone Andrea.
ARBARELLO Carlo.
TRANIELLO Vincenzo.
GORINI Alessandro.
COTTINI Alessandro.
DE ANTONIO Carlo.
CHIOSSI Giov. Battista.
ZAMPOLLI Isidoro.
AMENDOLA Fileno.
NOTARANGELI Giuseppe.
RIVERI Mario.
FENOGLIO Guido.
CORDERO di MONTEZEMOLO Vittorio.
REGAZZI Giuseppe (ora defunto).
PASQUALINO nob. patr. di Bari Salvatore.
MALATESTA Guido.
MANFREDI Giacomo.
POLVER Gaetano.
PICCIONE Luigi.
CAMICIA Francesco.
SOLARI Luigi.
GUADAGNI Camillo.
FINELLI Antonio.
GALLI Muzio.
FOCHETTI Napoleone.
DURANDO Leopoldo.
LEONE Gaspare.
SOLARO Giuseppe.
ORSI dei conti nob. Carlo.
FELLI Roberto.
SAN MARTINO di Strambino nob. Gioacchino.
CONSO Elodio
INVREA Pio (ora defunto).
MERZLYAK nob. Edoardo.
GRILLI Napoleone.
DEL PRA Emanuele.
VELLA Carmelo.
OTTOLENGHI Vittorio.
PAGELLA Vittorio.
CICCARELLI Alfonso.
CORRADI Giulio.
RUGGERI Carlo.
DE ANGELIS Ciro.
ISNALDI Antonio.
DOUHET Giulio.

DE SIMONE Semplicio.
GOTELLI Giovanni.
BERUTO Giovanni.
RAVA Adolfo.
MAGLIULO Angelo.
TESEI Giuseppe.
TAGLIAFERRI Florenzio.
COSTA Vittorio.
TISI Vittorio.
COLBERTALDO Cesare.
TAMAGNI Francesco.
RODINO Angelo.
MOTTA Giuseppe.
PASTORE Umberto.
BAZAN Enrico.
GARNIER Francesco.
PALMEGIANI Umberto.
MOLINA Luigi.
BUELLI Gaetano.
BARTOLI Perugino.
TESTONI Augusto.
CECCHERINI Sante.
GIRI Giovanni Battista.
GUGLIELMOTTI Emilio.
FILIPPINI Arnaldo.

(RUOLO TECNICO DI ARTIGLIERIA).

VALENTINI Arturo.
GARDINI Ernesto.
CASELLA Alfredo.
BONAGENTE Crispino.
CAVALLI Ettore.
STAMPACCHIA Luigi.
REYNAUD Camillo.
MASCIA Edoardo.

GENERALI MEDICI (API.

BUONOMO Lorenzo (ora defunto).
TROMBETTA Edmondo.
GALLI Giov. Domenico.

GENERALI DI BRIGATA.

FELLONI Umberto.
CALLIGARIS Luigi (collocato a riposo dall'11 ottobre 1925).
CECCARELLI Carlo.
DELL'ISOLA MOLO Ercole.
MORI Guido (collocato a riposo dal 20 dicembre 1925).
CAPALDI Pasquale.
BRUNO Costantino.
CORDERO di MONTEZEMOLO Demetrio.
GARELLI Arnaldo.
LEFEVRE Camillo.
RUCALO Giuseppe.
CASTELLANO Egildo.
RIGOBELLO Giulio.
CASOLI Ernesto.
MONTI Baldassarre.
ZAMBONI Umberto.
MAMMI'CARI Stanislao.
LAMBERT Robustiano.
PUGLIOLI Vito.
PADOVIN Ermenegildo.
BALDASSARI Eliseo.
BONELLI Luigi.
CORNARO Jacopo.
ROSATI Tebaldo.
PISANI Francesco.
TORRE Francesco.
FAMEA Odoardo.
RUSSO Rodolfo.
FEDELE Giustino.
BUZIO Ettore.
BORRA Augusto.
SPALVIERI Cesare.
DE ANGELIS Giov. Battista.
ARIA Gioacchino.
ZANCHI Giulio.
BLOISE Alessandro.
LEVI Giulio.
GAGLIARDO Antonio.
SAPIENZA Luigi.
VERSACE Agostino.
DI SALVI Francesco.
VENEZIA Gennaro.
GANASSINI Oddone.
PECCO Ferdinando.
FLOTTERON Augusto.
GHIRON Ernesto.
DE RITIS Vincenzo.
SANTORO Alfonso.
ONETO Nicolò.
BERTOLLI Giovanni.
BALBI Pietro.
PEROL Clemente.
PONZI Vincenzo.
CESARINI Guglielmo.

RHO Michele Eraldo.
MARTINELLI Cesare.
GIACCONE Ernesto.
SALICE Francesco.
VIGORELLI Antonio.
CAVALLINI BONO conte Vittorio.
MARINCOLA di San Floro nob. Ferruccio.
VARINI Ettore.
BALBO BERTONE di SAMBUY conte Vittorio.
POGGI Umberto.
DE MARINIS STENDARDO nob. di Ricigliano Alberto.
EGIDI Silvio.
BONALI Achille.
GIARDINO Ernesto.
BENCIVENGA Roberto.
TESTA di MARSCIANO conte Giacomo.
RAGUSA Vincenzo.
OTTOLENGHI Attilio.
DE FALCO Eduardo.
CARUSO Cosmo.
PASTA Alberto.
ROTA Alfredo di Giuseppe.
BIONDO Carlo.
ASSUM Clemente.
LOMBARDI Eugenio.
DANISE Adolfo.
BOCCALANDRO Ugo.
COTTONE Dante.
STERIO Antonino.
GAZZANO Alfonso.
SOLARI nob. di Loreto di Recanati e di Matelica march. Filippo.
GIAMPIETRO Emilio.
FRANCHINI Attilio.
PONZINI Alighiero.
ZIRANO Augusto.
BELTRAMO Giovanni.
ROCCA Carlo.
MACCARIO Giusto.
BARBIERI Giuseppe.
BOVERI Vincenzo.
PELLICANO Luigi.
GIOVE Giacomo.
ROSSI Enrico.
CHIODI Enrico.
BELLONI Pietro.
NOVELLI Enrico.
TARUFFI Francesco.
ROSATTA Ugo.
BOCCACCI Giorgio.
MOLA Armando.
COSIGNANI Francesco.
FERRARI Cesare.
GUALTIERI Francesco.
RADINI TEDESCHI Raffaele.
CATALANO Gennaro.
DE VITA Raffaele.
DE BOUCARD Enrico.
CAPRA Gualtiero.
GILARDI Angelo.
FIORI Adolfo.
VALERIO Papa Pietro.
MAZZUCCO Ettore.
TRIONFI Patr. di Ancona, patr. di S. Marino, marchese Agostino.
TIBY Francesco.
ACCETTELLA Ettore.
CHIAVS Silvio.
RONCHI Quintino.
MELITA Giuseppe.
GABRIELI nob. patr. di Tropea Alfredo.
ROTA Alfredo di Alessandro.
SARTORI Pietro.
CAVALLERO Ugo.
de-SIEBERT Amodeo.
CECCHI Amerigo.
LEONELLI Vincenzo.
RATTI Giuseppe di Cosimo.
FILO della TORRE di S. SUSANNA conte Ernesto.
CASES Angelo.
STURANI nob. del S. R. I. e patr. Anconetano Lodovico.
CAPELLO Carlo.
GAROFALO Giovanni.
RENZI Franco.
PAPA di COSTIGLIOLE conte Carlo.
DECUGIS Luigi.
ANTONIELLI Anselmo.
GARRONE Alessandro.
ONNIS Giacomo.
GASTALDI Attilio.
BARILLARI Giuseppe.
de VONDERWEID Eduardo.
MUSITANO-GUERRERA Raimondo.
PORRO Alberto.
PELLISSERO Giuseppe.
NUCCORINI Giuseppe.
SINISCALCO Angelo.
RICCI Edoardo.
CARPINTERI Mario.
CAPUTI Silvio.
ROGGERO Edoardo.
CORRADO Gennaro.

(RUOLO TECNICO DI ARTIGLIERIA).

ACQUARONE Gerolamo.
GANDOLFI Virgilio.
MARRA Achille.
VERDELLI Italo.
CAPELLO Giuseppe.
MORENO Alberto.
LAURENTI Felice.
RANZI Angelo.

GENERALI MEDICI.

FULLONI Adeodato.
MORINO Francesco (collocato a riposo dal 5 gennaio 1926).
VIRDIA Tommaso (collocato a riposo dal 21 novembre 1915).
ROSSINI Tommaso.
ZIBETTI Giuseppe.

GENERALI COMMISSARI.

GIGANTI Attilio (collocato a riposo del 5 dicembre 1925).
FERNIGOTTI nob. Luca.
MAURO Giuseppe.
ARANGO-REGUERAL Gaetano.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

DE TOMI cav. Giorgio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 11,500 dal 1 maggio 1920, in L. 12,000 dal 1 agosto 1921, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922, in L. 17,000 dal 16 agosto 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 230).

TENENTI COLONNELLI.

TOMASSI cav. Achille, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 26).
CASINI cav. Carlo, tenente colonnello divisione Verona, legione Verona. — Destinato a disposizione legione Palermo. (*Det. M.* 24-1-1926).

MAGGIORI.

SELABASSO cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 febbraio 1920, in L. 9400 dal 16 giugno 1920, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 luglio 1922 ed in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
(*) (*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 33).
SIMONI cav. Ugo, maggiore divisione Pola esterna, legione Trieste. — Destinato a disposizione legione Genova. (*Det. M.* 24-1-1926).

CAPITANI.

GIUDICI Antonio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 16 marzo 1925.
(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 52).
VARGIU Paolo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 maggio 1920, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 maggio 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 giugno 1925.
(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 273).

(*) Il presente decreto annulla il precedente in data 26-4-1923, registrato alla Corte dei conti li 9-6-1923, registro 258, foglio 83.

BRIGHENTI Edmondo, capitano compagnia Lugo, legione Bologna. — Destinato a disposizione legione Bologna. (*Det. M.* 24-1-1926).

MIOVILOVICH Wladimiro, capitano a disposizione legione Roma (nucleo). — Destinato a disposizione legione Roma (gruppo squadroni carabinieri reali). (*Det. M.* 24-1-1926).

TENENTI

LAZAZZERA Rocco, tenente legione Palermo — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 24 ottobre 1925, per mesi sei. (*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 261).

CAROSELLA Panfilo, tenente a disposizione Ministero marina. — Cessa di essere a disposizione come sopra ed è destinato alla tenenza di Firenze suburbana, legione Firenze (*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 349).

PASSINO Gavino, tenente tenenza Lungro, legione Catanzaro. — Collocato a disposizione Ministero marina (*D. M.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 352).

MASI Alfonso, tenente — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,800 dal 1 agosto 1925. (*) (*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 44).

FRISONI Ennio, tenente tenenza Montebelluna legione Treviso. — Destinato a disposizione legione Roma (nucleo). (*Det. M.* 24-1-1926).

GRANESE Giovanni, tenente tenenza Lonigo, legione Verona. — Trasferito tenenza Gradisca, legione Trieste. (*Det. M.* 24-1-1926).

CIPRIANI patrizio fiorentino Anton Giulio, tenente tenenza Gradisca, legione Trieste. — Trasferito tenenza S. Giovanni Valdarno, legione Firenze. (*Det. M.* 24-1-1926).

TOGNACCI Umberto, tenente tenenza Bagno di Romagna, legione Bologna. — Trasferito tenenza Lonigo, legione Verona. (*Det. M.* 24-1-1926).

VACCARELLA Lelio, tenente tenenza Catanzaro, legione Catanzaro. — Destinato a disposizione legione Bari (nucleo). (*Det. M.* 24-1-1926).

D'AMATO Angelo, tenente tenenza Oristano, legione Cagliari. — Trasferito tenenza Montebelluna, legione Treviso. (*Det. M.* 24-1-1926).

RUIZ Francesco, tenente tenenza Frascati, legione Roma. — Destinato a disposizione legione Roma (nucleo). (*Det. M.* 24-1-1926).

NOTIFICAZIONI.

LELLI Andrea, tenente in S. A. P. — Annullata la determinazione che lo riguarda (disp. 3 *bollettino ufficiale* 1926, pagina 94).

PUMA Benedetto, tenente in S. A. P. legione Milano. — Rettificato il cognome in: « DI PUMA Benedetto » (vedasi elenco modello 66 n. 1002 in data 16 maggio 1925 del Ministero guerra, direzione generale personale ufficiali).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

GROSSI cav. Camillo, colonnello in servizio di S. M. — Nominato Grande Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 2-1-1926).

MORETTI Antonio di Giovanni, colonnello 7 fanteria. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 29 dicembre 1923. (*R. D.* 2-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 101).

RANCHER Attilio, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento in aspettativa per riduzione di quadri. (*R. D.* 17-1-1926).

TAITO Filippo, colonnello in disponibilità (già comandante distretto Catania). — Richiamato in servizio e nominato comandante del distretto Cefalù, dal 1 febbraio 1926. (*R. D.* 17-1-1926).

(*) Il presente decreto rettifica quello in data 5-11-1924, registrato alla Corte dei conti li 6-8-1925, registro 303, foglio 105, nel senso che la decorrenza dello stipendio di L. 10,800 viene fissato al 1-8-1925, anzichè al 1-11-1924.

DELLA NOCE cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 settembre 1921, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-12-1925 -*registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 60).

GRISONI cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 229).

TENENTI COLONNELLI.

GERBONI cav. Attilio, tenente colonnello. — Il R. decreto in data 21 agosto 1924 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 5 marzo 1924 ed inscritto nella riserva è annullato e considerato come non avvenuto.

L'ufficiale è destinato 70 fanteria (Verona).

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte di conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 204).

GARBAGNATI cav. Pompeo, tenente colonnello 22 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 3 dicembre 1925 per mesi quattro.

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 18).

ROSSI BUSSOLA Vincenzo, tenente colonnello in aspettativa per sospensione dall'impiego, dall'8 febbraio 1925 (30 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo, dal 21 agosto 1925.

Per effetto dell'aspettativa anzidetta l'anzianità relativa dell'ufficiale è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *Teolini* Luigi.

Destinato 158 fanteria. (*R. D.* 17-1-1926).

COCILOVO cav. Francesco, tenente colonnello 10 bersaglieri. — Nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Palermo, dal 16 gennaio 1926.

(*R. D.* 17-1-1926).

BASILE cav. Antonio, tenente colonnello comando distretto Palermo. — Cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Palermo, dal 16 gennaio 1926.

(*R. D.* 17-1-1926).

SILVAGNI cav. Alessandro, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,800 dal 16 aprile 1925.

(*) (*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 232, *foglio* 1).

PETTORELLI LALATTA cav. Cesare, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 9'00 dal 16 giugno 1921, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 234).

TOSELLI cav. Cesare, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 9800 dal 16 settembre 1920, in L. 14,000 dal 1 aprile 1922, in L. 14,800 dal 16 aprile 1922, in L. 16,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 17,800 dal 16 maggio 1924.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 231).

NOTIFICAZIONE.

TRIOLI cav. Carlo, tenente colonnello 232 fanteria. — « Annullata la determinanzione che lo riguarda » (dispensa 5, anno 1926, pag. 160).

MAGGIORI.

CALVI Eduardo, maggiore 30 fanteria mantenuto in servizio quale invalido di guerra. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Napoli.

(*R. D.* 30-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 20).

(*) Il presente decreto rettifica quello in data 13-7-1925, registrato alla Corte dei conti li 27-7-1925, registro 302, foglio 257, nella parte riguardante lo stipendio di L. 16,800 la cui decorrenza viene fissata alla data 16 aprile 1925, anzichè al 16 luglio 1925.

GIORGI ALBERTI Walter, maggiore comando distretto Caserta. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 30 novembre 1925, per mesi quattro.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 205).

BRANDT Raoul, maggiore in aspettativa per motivi speciali (scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Cagliari). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi quattro, dal 29 ottobre 1925.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 19).

CASULA Giovanni, maggiore S. M. comando divisione militare Milano f. q. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, concessa nel grado di capitano con il R. decreto 21 gennaio 1917, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 16).

AONZO cav. Alberto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,800 dal 1 maggio 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 febbraio 1925.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 276).

AGOSTI cav. Adolfo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 277).

de GRAZIA cav. Giuseppe, maggiore 85 fanteria. — Trasferito comando distretto Barletta.

(*Det. M.* 24-1-1926).

CALDERINI cav. Mario, maggiore 66 fanteria. — E' comandato in servizio di Stato Maggiore ed è trasferito Ministero guerra (S. M. R. E.). (*Det. M.* 24-1-1926).

BERTINI cav. Guido, maggiore 6 fanteria. — Trasferito 28 fanteria e nominato aiutante campo brigata Pavia. (*Det. M.* 24-1-1926).

VIVALDI PASQUA cav. Pietro, maggiore 61 fanteria. — Trasferito 158 fanteria e nominato aiutante campo brigata Liguria. (*Det. M.* 24-1-1926).

CUCE' cav. Domenico, maggiore 7 fanteria. — Trasferito 45 fanteria e nominato aiutante campo brigata Reggio. (*Det. M.* 24-1-1926).

DEL RE cav. Ferruccio, maggiore 55 fanteria. — Nominato aiutante campo brigata Marche. (*Det. M.* 24-1-1926).

TURCO cav. Arturo, maggiore Ministero guerra f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. ed è trasferito 8 alpini. (*Det. M.* 24-1-1926).

FAVA cav. Colombo, maggiore 152 fanteria. — Trasferito comando distretto Firenze. (*Det. M.* 24-1-1926).

CAPITANI.

SASSO Raffaele, capitano 32 fanteria. — Collocato in posizione di servizio ausiliario pel combinato disposto dell'art. 87, ultimo comma, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, della legge 8 maggio 1910, n. 243 e dell'art. 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453, ed ammesso a far valere i titoli per il conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, dal 1 maggio 1923.

(*R. D.* 6-5-1923 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1924 - *registro* 42, *foglio* 347).

ATTILI Goffredo di Giuseppe, capitano 51 fanteria. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 23 gennaio 1925.

(*R. D.* 2-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 10).

BARONE Pietro di Giovanni, capitano 76 fanteria. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 4 luglio 1923.

(*R. D.* 2-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 10).

BILLIA Enrico Ottavio di Silvino, capitano 1 alpini. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 23 febbraio 1925.

(*R. D.* 2-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 10).

LONGO Raimondo, capitano comando distretto Ivrea. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Ivrea.

(*R. D.* 30-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 20).

ANDRONICO Giuseppe, capitano 231 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 866, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D. 27-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 390).

NEGRI Giuseppe, capitano in aspettativa per motivi speciali (4 alpini). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 16 dicembre 1925.

(*R. D. 27-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1925 - *registro* 2, *foglio* 17).

della ROCCA Francesco, capitano 51 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 3 dicembre 1925, per mesi quattro.

(*R. D. 20-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 295).

ANELLI Alfredo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (4 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra per mesi dodici dal 19 gennaio 1925, concessa con il R. decreto 16 aprile 1925, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D. 20-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 295).

VARUSIO Alberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (6 alpini). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 19 gennaio 1924 e richiamato in servizio effettivo dal 20 gennaio 1924, con decorrenza per gli assegni dal 1 febbraio successivo.

Destinato 6 alpini. (*R. D.* 10-1-1926).

DE BENEDETTI cav. Luigi, capitano. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento in aspettativa per riduzione di quadri.

(*R. D.* 17-1-1926).

RIGHETTO Attilio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento in aspettativa per riduzione di quadri. (*R. D.* 17-1-1926).

LAPESCHI Desiderio, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego, dall'11 settembre 1924 (16 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dall'11 settembre 1925.

Per effetto dell'aspettativa di cui sopra l'anzianità assoluta dell'ufficiale è spostata dal 21 settembre 1915 al 9 ottobre 1915. Egli seguirà nel ruolo il pari grado *Orrico* Biagio.

Destinato 65 fanteria. (*R. D.* 17-1-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e colla decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 10-9-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 36).

ARONADIO Ettore.
L. 5,000 dal 1 maggio 1919.
L. 6,400 dal 16 maggio 1921.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

MALTESE Antonino.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 ottobre 1924.

MEDI Goffredo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 settembre 1924.

NASTASI Alberto.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

PARRABBI Tito.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 ottobre 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 agosto 1924.

PINZI Francesco.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 11,600 dal 16 giugno 1922. L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
REYNERI Romeo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
RICCI Guglielmo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 settembre 1924.
SALERA Zeffirino.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 ottobre 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.
SEGALA Mario.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 11,600 dal 1 ottobre 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 gennaio 1924.
TORTI Francesco.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 settembre 1924.
TREVES Michelangelo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 ottobre 1924.

CALOGIURI Gaetano, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in 13,700 dal 16 ottobre 1924.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926, *registro* 1, *foglio* 125).

MIOZZO Fruccio, capitano 77 fanteria. — Collocato a disposizione Ministero interni, dal 10 novembre 1925.

(*D. M.* 12-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 302).

FORCELLATI Gustavo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 ottobre 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 settembre 1924.

(*) (*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 57).

FICI Andrea, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 59).

DAL BRUN Vitorio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 dicembre 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 62).

VIGILANTE Gaetano, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 24).

(*) Il presente decreto annulla il precedente del 21-3-1924, registrato alla Corte dei conti li 22-4-1924, registro 279, foglio 217, nella parte che riguarda il capitano *Forcellati* Gustavo.

MONTI Guido, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 luglio 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 306).

CAPUANO Elminto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 313).

MATTIGHELLO Enrico, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 270).

BURATTI Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 luglio 1924.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 272).

AGNELLO Vincenzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 16 ottobre 1925.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 278).

FLAMINI Giulio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 gennaio 1923, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 luglio 1925.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 236).

ROSSI Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 233).

AMOROSO Gaetano, capitano comando distretto Reggio Calabria. — Assegnato Ministero guerra, dal 12 gennaio 1926. (*Del. M.* 24-1-1926).

NASTASI Leone, capitano 67 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 12 gennaio 1926. (*Del. M.* 24-1-1926).

COSTA Guido, capitano scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Cagliari. Assegnato Ministero guerra dall'8 gennaio 1926. (*Del. M.* 24-1-1926).

MANDO' Arrigo, capitano 26 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 13 gennaio 1926. (*Del. M.* 24-1-1926).

PASSARO Alberto, capitano Ministero guerra f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. dal 27 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 32 fanteria. (*Del. M.* 24-1-1926).

PACE Domenico, capitano comando divisione militare Livorno, fuori quadro. — Trasferito in servizio di Stato Maggiore Ministero guerra (Stato Maggiore R. Esercito) continuando nella posizione di fuori quadro. (*Del. M.* 24-1-1926).

CASTAGNA Lelio, capitano 83 fanteria, assegnato istituto geografico militare. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 24-1-1926).

BANDISI Onofrio, capitano 1 granatieri. — Nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento reggimento stesso. (*Del. M.* 24-1-1926).

PRESTI Vincenzo, capitano 2 fanteria. — Assegnato comando brigata Re. (*Del. M.* 24-1-1926).

FOLLINI Giuseppe, capitano 61 fanteria. — Assegnato comando brigata Sicilia. (*Del. M.* 24-1-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 24-1-1926).

VASSALLO Stanislao, 36 fanteria.	Trasferito comando distretto Modena.
MEZZENA Carlo, 72 id.	Id. id. id. Rovigo.
CONTE Angelo, 55 id.	Id. id. id. Treviso dal 2 gennaio 1926.
BERTAPELLE Pietro, personale governo stabilimenti militari pena (fuori quadro).	Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 16 fanteria

FASSARI Antonino, 13 fanteria.	Trasferito collegio militare Napoli.
CONTENTO Oscar, collegio militare Napoli.	Id. 32 fanteria.
CANEVAZZI Carlo, 36 fanteria.	Id. accademia militare fanteria e cavalleria.

D'AMATO Antonio, capitano comando distretto Sulmona. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 29 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 24-1-1926).

MILAZZO Giuseppe, capitano 6 fanteria. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 29 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 24-1-1926).

NOTIFICAZIONE.

RAVULLI Alfredo, capitano 71 fanteria; anzichè assegnato direzione artiglieria Napoli, come a pag. 3571, disp. 61 *bollettino ufficiale* 1925; *leggasi*: assegnato arsenale R. Esercito Napoli.

TENENTI.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti in servizio attivo permanente, nominati tali con R. decreto 28 ottobre 1921, viene fissata come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 265).

NOTARI Leopoldo, 93 fanteria.	13 luglio 1920.
PAGANELLI Luigi, 9 alpini.	11 settembre 1920.
PANCRAZI Torquato, accademia militare fanteria e cavalleria.	1 marzo 1921.
PATERNOSTRO Silvio, 8 alpini.	30 marzo 1920.
PENNESE Angelo, 17 fanteria.	9 agosto 1920.
PERELLI Antonio, 29 id.	26 agosto 1920.
PIRAINO Giacomo, 10 bersaglieri.	11 settembre 1920.
PISANI Enzo, 69 fanteria.	8 aprile 1920.
PISAPIA Martino, 73 id.	11 settembre 1920.
PITTELLI Ermenegildo, 2 id.	3 luglio 1920.
POMARICI Publio, 37 id.	21 febbraio 1920.
PONZINI Giuseppe, reparto carri armati.	3 luglio 1920.
RAIMONDI Giuseppe, 157 fanteria.	9 novembre 1920.
RANALLI Raul, 62 id.	20 novembre 1919.
RANDONE Giuseppe, 6 alpini.	15 ottobre 1920.
RICCA Giuseppe, 4 fanteria.	11 settembre 1920.
RIENZO Amedeo, comando distretto Trieste.	13 dicembre 1919.
RIZZA Gualtiero, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.	29 gennaio 1921.
ROCCHI Giustiniano, id. id. id. Tripolitania (f. q.).	22 luglio 1920.
ROCCO Raffaele, 24 fanteria.	20 marzo 1920.
RUSSO Paolo Francesco, 85 id.	10 novembre 1920.
SALVAN Antonio, 231 id.	5 novembre 1919.
SALVATORE Francesco, personale governo stabilimenti militari pena f. q.	16 settembre 1920.
SANTILLI Guido, 6 alpini.	15 settembre 1920.
SARDU Efisio, reparto carri armati.	1 aprile 1920.
SAURINO Michele, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Chieti.	11 settembre 1920.
SCOPACASA Salvatore, 152 fanteria.	11 settembre 1920.
SEQUENZIA Antonino, 73 id.	22 giugno 1920.
SEVERINI Renato, 12 bersaglieri.	11 marzo 1920.
SOLARI Luigi, 36 fanteria.	11 settembre 1920.
SPAGNUOLO Rolando, 8 bersaglieri.	11 settembre 1920.
SPALMA Angelo, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Palermo.	2 settembre 1920.

SPARTI Giuseppe, 78 fanteria.	22 maggio 1920.
STEFENELLI Ferruccio, 6 alpini, assegnato comando divisione militare Trento.	9 ottobre 1920.
STOCCHI Vittorio, 90 fanteria.	7 dicembre 1920.
TANDURA Alessandro, R. corpo truppe coloniali Cirenaica f. q.	11 luglio 1920.
TESTA Salvatore, 4 bersaglieri.	11 novembre 1920.
VACCARI Giovanni, 30 fanteria.	26 dicembre 1920.
VITALE Filippo, 7 id.	4 settembre 1920.
ZOPPI Francesco, 67 id.	23 ottobre 1920.
ZUCCHI Francesco, 70 id.	15 giugno 1920.
CARONNA Luigi, 71 id.	20 marzo 1920.
BIANCHI Bruno, 4 bersaglieri.	22 novembre 1920.
BIZZARRI Eugenio, 79 fanteria, assegnato direzione artiglieria Verona.	11 settembre 1920.

SIDERI Filippo, tenente scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma. — L'anzianità assoluta nel grado attuale dell'ufficiale, nominato tenente in servizio attivo permanente con R. decreto 8 settembre 1922, viene fissata al 20 novembre 1919.

(*R. D. 22-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 15-1-1926 - registro 1, foglio 265*)

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti in servizio attivo permanente, nominati tali con R. decreto 22 novembre 1921, viene fissata come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D. 26-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 15-1-1926 - registro 1, foglio 26[illegible]*).

CARAMELLA Florestano, 9 alpini.	15 aprile 1920.
APRILE Carlo Giacomo, 71 fanteria.	15 febbraio 1920.
IANNONE Sebastiano, 87 id.	21 agosto 1920.
TIRAGALLO Sebastiano, 8 alpini.	5 luglio 1919.
AGRO' Amedeo, 36 fanteria.	1 settembre 1920.
AMBROSIANO Arturo, 63 id.	20 marzo 1920.
ANGELI Pietro, 21 id.	11 settembre 1920.
ANTONELLI Angelo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.	4 giugno 1920.
ARACRI Vittorio, 71 fanteria.	1 ottobre 1920.
BARBERIS Efisio, 152 id.	7 dicembre 1920.
BINETTI Pantaleo, 34 id.	10 novembre 1920.
BITTO Eugenio, 226 id.	3 ottobre 1920.
BOCCARDI Vito, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.	4 gennaio 1920.
BONCODDO Giuseppe, id. id. id. f. q.	11 settembre 1920.
CAIAZZO Domenico, 67 fanteria.	9 dicembre 1919.
CAMPOLO Francesco, 80 id.	4 maggio 1920.
CATANZARO Vincenzo, 67 id.	7 dicembre 1920.
COGROSSI Antonio, 7 bersaglieri.	13 aprile 1920.
COLLETTI Calogero, 20 fanteria.	11 settembre 1920.
CORDI Francesco, 20 id.	18 agosto 1920.
D'AGOSTINO Arnaldo, 53 id.	7 dicembre 1920.
D'ALO' Vincenzo, 40 id.	11 settembre 1920.
DE GIACOMO Paride, 20 id.	7 dicembre 1920.
DELLI CARRI Umberto, 2 id.	10 novembre 1920.
DE MASI Antonio, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.	20 agosto 1920.
DERRICO Giuseppe, collegio militare Napoli.	7 dicembre 1920.
DE VIRGILIIS Luigi, R. corpo truppe coloniali Eritrea f. q.	11 settembre 1920.
DI FUCCIA Umberto, 5 bersaglieri.	7 dicembre 1920.
DI GIOVANNI Francesco, 20 fanteria.	8 settembre 1920.

DI VITA Gustavo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.	7 dicembre 1920.
ENNI Ambrogio, 2 fanteria.	23 ottobre 1920.
EUSTACCHI Ettore, 38 id.	14 febbraio 1920.
FANCIULLO Francesco, 3 id.	14 novembre 1920.
FASANO Rodolfo, R. corpo truppe coloniali Eritrea f. q.	7 dicembre 1920.
FALCONE Giuseppe, personale governo stabilimenti militari pena f. q.	22 giugno 1920.
FRAGAPANE Francesco, 75 fanteria.	7 dicembre 1920.
FRANGIPANE Raffaele, 19 id.	12 luglio 1920.
FRANZOSINI Mario, 9 id.	15 settembre 1920.
FRATARCANGELI Paolo, 77 id.	15 giugno 1920.

BARBARINO Pietro, tenente 87 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado attuale dell'ufficiale, nominato tale con R. decreto 28 ottobre 1921, viene fissata al 16 ottobre 1920.
(*R. D.* 26-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 242).

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti in S. A. P., nominati tali con R. decreto 22 novembre 1921, viene fissata come a fianco di ciascuno indicato:
(*R. D.* 26-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 242).

GABRIELLI Michele, R. corpo truppe coloniali della Somalia (f. q.).	30 dicembre 1920.
GENTILE Lorenzo, arma aeronautica.	22 settembre 1920.
GIRI Enrico, 93 fanteria.	7 maggio 1920.
GRADELLINI Rinaldo, 8 bersaglieri.	10 luglio 1920.
LA GRUTTA Nicolò, 25 fanteria.	21 febbraio 1921.
LAURIA Salvatore, 6 id.	7 dicembre 1920.
LONGO Adolfo, personale governo stabilimenti militari pena f. q.	26 aprile 1920.
LOY Aldo, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Cagliari.	25 giugno 1920.
LUCCHESI PALLI Mario, 5 fanteria.	1 aprile 1920.
LUNARI Angelo, 9 id.	23 ottobre 1920.
MAJELLI Michele, R. corpo truppe coloniali Eritrea (f. q.).	9 agosto 1920.
MARCHETTI Giulio, 2 bersaglieri.	22 marzo 1920.
MARSANASCO Ermellino, 151 fanteria.	7 dicembre 1920.
MARTINI Leonardo, 1 alpini.	7 dicembre 1920.
MINUCCI Francesco, 70 fanteria.	22 giugno 1920.
MONTEMURRO Francesco, 52 id.	16 maggio 1920.
MORGARI Cesare, 34 fanteria.	12 ottobre 1920.
MOSCARDELLI Giuseppe, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma.	1 settembre 1920.
MURA Giovanni, 2 alpini.	7 dicembre 1920.
NEGRONI Mario, collegio militare Roma.	1 aprile 1920.
NICOSIA Giovanni, 4 bersaglieri.	10 gennaio 1921.
PANDOLFO Paolo, 78 fanteria.	10 gennaio 1920.
PAOLUCCI Guglielmo, 42 id.	11 settembre 1920.
PETACCHI Alfredo, 11 fanteria.	4 ottobre 1920.
PETRAROIA Riccardo, 63 id.	21 settembre 1920.
PICARDI Augusto, 226 id.	19 aprile 1920.
PINTALDI Corrado, R. corpo truppe coloniali Eritrea (f. q.).	11 settembre 1920.
PORTA Giovanni, id. id. id. Somalia (f. q.).	6 giugno 1920.
RICCA Luigi, id. id. id. Cirenaica (f. q.).	20 novembre 1919.
RIZZO Francesco, 6 fanteria.	1 marzo 1921.

ROMANO Ettore, 4 fanteria.	16 febbraio 1920.
ROMEO Luigi, divisione militare Messina, ufficiale a disposizione generale comandante la divisione.	30 aprile 1920.
ROSSI Bruno, comando distretto Bergamo.	11 settembre 1920.
ROSSITTO Achille, 62 fanteria.	22 febbraio 1920.
RUSSO Luigi, 33 id.	11 settembre 1920.
RATTI Vincenzo, 42 fanteria, assegnato accademia fanteria e cavalleria.	22 novembre 1920.
SANTORO Giuseppe, 3 fanteria	7 novembre 1920.
SANTOVITO Arturo, 225 id.	23 agosto 1920.
SCARCIA Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Tripolitania (f. q.).	27 marzo 1920.
SCICOLONE Angelo, 71 fanteria.	24 agosto 1920.
SCOTTI Luigi, 18 id.	5 dicembre 1919.
STAMPA Natale, 85 id.	11 settembre 1920.
SURDO Benvenuto, 30 id.	8 settembre 1920.
TARALLO Francesco, R. corpo truppe coloniali Somalia (f. q.).	7 settembre 1920.
TRINCAS Agostino, 36 fanteria.	11 settembre 1920.
TUMINO Giovanni, 55 id.	7 dicembre 1920.
TURCHI Alberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea (f. q.).	11 settembre 1920.
VARONE Cosimo, 91 fanteria.	30 ottobre 1919.
VASSALLO Vittorio, 3 bersaglieri.	15 ottobre 1920.
VERDE Carlo, 30 fanteria.	11 settembre 1920.
VIZZINISI Santoro, 85 id.	10 febbraio 1920.
ZANNI Enrico, 38 id.	21 dicembre 1920.

DE CRISTOFORO Ercole, tenente comando distretto Campagna. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi sei dal 17 gennaio 1925, concessa con il R. decreto 29 luglio 1925, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 205).

ORTOLANO Antonio, tenente 13 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per mesi dodici, dal 16 gennaio 1920.
(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 17).

PARENTI Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (45 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra, per mesi dodici dal 10 ottobre 1925, concessa con il R. decreto 29 ottobre 1925, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alle Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 391).

BERNARDINI Vittorio, tenente 71 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 3 dicembre 1925, per mesi quattro.
(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 18).

MAJO Francesco, tenente 58 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per mesi dodici al 16 gennaio 1926.
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 101).

BERTETTI Gino, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (92 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 27 dicembre 1925.
(*R. D.* 21-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 161).

ORNAGHI Eriberto, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (comando distretto Genova). — Richiamato in servizio effettivo dal 24 giugno 1925. Destinato 89 fanteria. (*R. D.* 10-1-1926).

MAZZARA Corrado, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 febbraio 1924.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 40).

TIMPANI Edoardo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 luglio 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 luglio 1924.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 271).

BELLEZZA Antonio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 febbraio 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 gennaio 1924.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 69).

CHIOCCA Renato, tenente 50 fanteria. — Assegnato direzione esperienze artiglieria di Nettuno. (*Det. M.* 24-1-1926).

CRISCI Umberto, tenente 39 fanteria, fuori quadro, assegnato direzione centrale auto. — Cessa da tale assegnazione dal 1 febbraio 1923 per scioglimento della detta direzione, rimanendo nella posizione di fuori quadro a senso dell'art. 66 comma *g*) del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 24-1-1926).

CRISCI Umberto, tenente 39 fanteria fuori quadro. — Ha cessato dalla posizione di f. q. dal 1 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito IV raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 24-1-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 24-1-1926).

MUNAFO' Francesco, 21 fanteria.	Trasferito 3 fanteria.
ALIBERTI Achille, comando distretto Varese.	Id. 68 id.
QUINTO Tommaso, personale governo stabilimenti militari pena, fuori quadro.	Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 22 fanteria.
FARINA Vittorio, 83 fanteria.	Collocato fuori quadro è trasferito personale governo stabilimenti militari pena.
ORELLI Romeo, scuola applicazione fanteria fuori quadro.	Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 78 fanteria dal 29 dicembre 1925.
SCHINELLA Domenico, 22 fanteria.	Collocato fuori quadro è trasferito scuola applicazione fanteria dal 29 dicembre 1925.
PERILLI Francesco, 28 fanteria.	Trasferito comando distretto Potenza.

MARINARO Giuseppe, tenente. — Ha cessato di appartenere R. Corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di fuori quadro dal 16 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 1 granatieri. (*Det. M.* 24-1-1926).

CAMPANELLI Cesare, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di fuori quadro il 4 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 18 fanteria al quale si dovrà presentare il 20 febbraio 1926. (*Det. M.* 24-1-1926).

BARGONE Italo, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di fuori quadro il 4 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 18 fanteria al quale si dovrà presentare il 20 febbraio 1926 (*Det. M.* 24-1-1926).

LEPORE Lorenzo, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di fuori quadro il 6 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 77 fanteria al quale si dovà presentare il 22 febbraio 1926. (*Det. M.* 24-1-1926).

BRIGNONE Mario, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di fuori quadro il 11 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 6 alpini al quale si dovrà presentare il 2 marzo 1926. (*Det. M.* 24-1-1926).

DI NATALE Carmelo, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia e dalla posizione di fuori quadro il 27 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 8 alpini al quale si dovrà presentare il 15 marzo 1926. (*Det. M.* 24-1-1926).

ROSELLI Enrico, tenente 16 fanteria. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 29 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato fuori quadro a senso dell'art. 21 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12 (*Det. M.* 24-1-1926).

RIGNANI Mario, tenente 51 fanteria. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 29 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato fuori quadro a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12 (*Dct. M.* 24-1-1926)

NOTIFICAZIONE.

SASSETTI Paolo, tenente già 6 raggruppamento trasporti fuori quadro — Cessa dalla posizione di fuori quadro, e, anzichè destinato 81 fanteria, come a pag. 3508, disp. 50, *Bollettino ufficiale* 1925, leggasi: destinato 65 fanteria

SOTTOTENENTI.

MONTIGLIO Vittorio di Angelo, tenente complemento 7 alpini. — Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, a norma degli articoli 1 e 5 del decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 17 aprile 1922 e con riserva di anzianità relativa.

Destinato 7 alpini.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 128).

DAL NEGRO Fausto di Luigi, sottotenente 72 fanteria. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 31 ottobre 1922.

(*R. D.* 2-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 5 - *foglio* 10).

MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

DE GIROLAMO Luciano, sottotenente maestro direttore di banda. — Nominato Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento in aspettativa per riduzione di quadri. (*R. D.* 17-1-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

AMBROSIO cav. Vittorio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,900 dal 1 maggio 1919, in L. 16,400 dal 1 aprile 1922, in L. 17,000 dal 16 ottobre 1923 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 225).

TENENTI COLONNELLI.

VARINI cav. Guido, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 16 marzo 1921, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922, in L. 14,600 dal 1 settembre 1923, ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 nel grado di maggiore, in L. 16,900 dal 1 gennaio 1925 ed in L. 16,800 dal 1 aprile 1925 nel grado di tenente colonnello.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 311).

GUARDI DI CARPENETTO Marchese di Bagnasco cav. Alfonso, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 16 settembre 1920, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 1 agosto 1923, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,800 dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 63).

MAGGIORI.

DE RISO cav. Renato, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 settembre 1921, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,400 dal 1 maggio 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 nel grado di capitano, in L. 13,700 dal 1 gennaio 1924 ed in L. 14,300 dal 16 settembre 1924 nel grado di maggiore.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 308).

CAPITANI.

CAMPINI Otto, capitano reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Trasferito reggimento Genova cavalleria. (*Del. M.* 24-1-1926).

SEZANNE Giovanni, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di fuori quadro il 12 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri di Saluzzo al quale si dovrà presentare il 28 febbraio 1926. (*Del. M.* 24-1-1926).

TENENTI.

SARTORI Vincenzo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9900 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 274).

CHASTEL Roberto, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Assegnato Ministero esteri dal 12 agosto 1925 e dalla stessa data è collocato fuori quadro a senso dell'art. 66, comma *h*) R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Del. M.* 24-1-1926).

MANISCALCO Salvatore, tenente reggimento Savoia cavalleria. — Trasferito distretto Varese. (*Del. M.* 24-1-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

TENENTI COLONNELLI.

BATTISTONI cav. Camillo, tenente colonnello 4 campagna, incaricato delle funzioni di capo sezione al Ministero della guerra dal 16 aprile 1925. — Trasferito Ministero guerra, dal 3 marzo 1925 a senso della circolare 636 *Giornale militare* 1924. (*Del. M.* 24-1-1926).

FERRARI Ezio, tenente colonnello 8 pesante campale. — Trasferito direzione artiglieria Napoli. (*Del. M.* 24-1-1926).

MAGGIORI.

MURER cav. Alberto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1925.
(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 42).

CAPITANI.

FRASCARELLI Ugo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 17 aprile 1924.
(*) *D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 56).

TAGLIAPIETRA Carlo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 5600 dal 1 maggio 1920, in L. 6300 dal 1 gennaio 1921, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 9800 dal 1 giugno 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1925 nel grado di tenente, in L. 11,600 dal 1 settembre 1924 ed in L. 12,200 dal 1 aprile 1925 nel grado di capitano.
(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 29).

ROMICE Achille, capitano. Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 dicembre 1924.
(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 226).

(*) Il presente decreto annulla il precedente del 22 settembre 1925, registrato alla Corte dei conti li 10 ottobre 1925, registro 306, foglio 186.

VALLONE Riccardo, capitano 3 campagna. — Assegnato Ministero guerra, dal 26 gennaio 1926. (*Det. M.* 24-1-1926).

ZALLOCCO Lino, capitano 12 campagna. — Assegnato sezione stabilimenti pirotecnici Capua. (*Det. M.* 24-1-1926).

LOLLINI Arrigo, capitano assegnato reparti carri armati. — E' nominato consegnatario magazzino v. e. del reparto stesso. (*Det. M.* 24-1-1926).

CORSO Emilio, capitano 1 pesante, mantenuto in servizio quale invalido di guerra. — Trasferito accademia militare artiglieria e genio e nominato consegnatario magazzino v. e. accademia stessa. (*Det. M.* 24-1-1926).

RAVAGLIA Angelo, capitano 4 raggruppamento trasporti. — Trasferito 3 campagna quale consegnatario del magazzino v. e. (*Det. M.* 24-1-1926).

DE MAIO Roberto, capitano Ministero guerra fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro dal 18 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 17 campagna. (*Det. M.* 24-1-1926).

POLLASTRINI Remo, capitano 9 campagna. — Trasferito accademia militare artiglieria e genio. (*Det. m.* 24-1-1926).

DE MATTEIS Vincenzo, capitano 8 controaerei. — Trasferito direzione artiglieria Napoli. (*Det. M.* 24-1-1926).

CHIARAZZO Armando, capitano 8 pesante campale. — Trasferito direzione artiglieria Napoli. (*Det. M.* 24-1-1926).

GENTILE Mario, capitano 8 pesante campale. — Trasferito direzione artiglieria Napoli. (*Det. M.* 24-1-1926).

RECIPUTI Ferruccio capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di fuori quadro il 28 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 12 pesante campale al quale si dovrà presentare il 16 marzo 1926. (*Det. M.* 24-1-1926).

NOTIFICAZIONE.

GIORIO Camillo, capitano artiglieria (disp. 61, anno 1925, pag. 3577 *Bollettino ufficiale*). La disposizione che lo riguarda è sostituita dalla seguente: capitano 25 campagna assegnato direzione esperienze ufficio tavole di tiro. — Cessa da tale assegnazione ed è trasferito 5 campagna.

TENENTI.

CACCIANOTTI Cesare, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 dicembre 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 252).

ALESSANDRI Amedeo, tenente 9 campagna. — Trasferito 4 raggruppamento trasporti assegnato officina costruzione automobilistica. (*Det. M.* 24-1-1926).

CIPOLLA Vincenzo tenente 4 raggruppamento trasporti assegnato officina costruzioni automobilistica. — Trasferito 2 montagna. (*Det. M.* 24-1-1926).

DE ROSA Ferdinando, tenente 10 campagna. — Trasferito 25 campagna. (*Det. M.* 24-1-1926).

NATOLI Eduardo, tenente 7 campagna. — Trasferito 24 campagna. (*Det. M.* 24-1-1926).

SANTINI Alfredo, tenente direzione artiglieria Napoli. — Trasferito 12 campagna. (*Det. M.* 24-1-1926).

MEOMARTINI Alfonso, tenente 12 campagna. — Trasferito direzione artiglieria Napoli. (*Det. M.* 24-1-1926).

GIORDANO Odorico, tenente 18 campagna. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 20 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato fuori quadro a senso dell'art. 15 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 24-1-1926).

NOTIFICAZIONI.

PEDUTO Ottavio, tenente artiglieria S. A. P. « Annullata la determinazione nella parte che lo riguarda » (disp. 41 *B. U.* 1925, pag. 2123) determinasi invece: PEDUTO Ottavio, tenente 6 pesante in servizio in Eritrea. — Collocato fuori quadro dal 1 luglio 1925 a senso dell'art. 15 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 24-1-1926).

LIBRI Domenico, tenente 2 pesante. — Cessa di far parte dei ruoli del R. Esercito dal 1 luglio 1924, perchè trasferito, dalla stessa data nell'arma R. aeronautica, come da decreto commissariale del 30 giugno 1924, registrato alla Corte dei conti li 21 ottobre 1924 (aeronautica).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI

FRAGANO cav. Antonio, colonnello direttore genio Torino. — Cessa dalla carica sopra indicata ed è collocato a disposizione.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 315).

TENENTI COLONNELLI.

GIRARDI cav. Giuseppe, tenente colonnello ufficio fortificazioni Venezia. — Trasferito direzione genio Verona. (*Det. M.* 24-1-1926).

PAPONE cav. Mario, tenente colonnello direzione superiore costruzioni genio. — Trasferito comando scuole centrali militari. (*Det. M.* 24-1-1926).

MAGGIORI.

CALDERARA cav. Attilio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,800 dal 16 dicembre 1922 ed in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 250).

DE BONIS cav. Teodosio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,800 dal 1 maggio 1923, in L. 14,300 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 15,100 dal 1 marzo 1924.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 310).

CAPITANI.

CALABRESE Marco, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919 ed in L. 11600 dal 1 luglio 1924 nel grado di tenente, in L. 11,600 dal 1 aprile 1925, nel grado di capitano.

(*D. M* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1926 - *registro* 1; *foglio* 312).

CANIGLIA Vincenzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 marzo 1925.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 271).

BIAGIOLI Biagio, capitano direzione genio Verona (sezione Padova). — Trasferito scuola centrale genio. (*Det. M.* 24-1-1926).

TENENTI.

ROSSI Luigi, tenente 9 raggruppamento genio. — La nomina a tenente in servizio attivo permanente, disposto con R. decreto 18 dicembre 1924, deve considerarsi come avvenuta da tenente di milizia territoriale di artiglieria, invece che di complemento.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 374).

LORA Giovanni, tenente direzione genio Torino (sezione Cuneo). — Trasferito officina costruzioni genio. (*Det. M.* 24-1-1926).

BERARDUCCI Augusto, tenente direzione genio Bari (sezione Ancona). — Trasferito sottodirezione autonoma genio Cagliari (sezione Maddalena). (*Det. M.* 24-1-1926).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

CAPITANI.

ANDREONI Cesare, capitano comando distretto Mantova — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Mantova.

(*R. D.* 30-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 20).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

SANTA MARIA cav. Alberto, tenente colonnello medico. — Cessa dalle funzioni di direttore capo divisione nel Ministero guerra, a datare dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 90).

MARIOTTI BIANCHI cav. Giov. Battista, tenente colonnello medico. — E' incaricato delle funzioni di direttore capo divisione presso il Ministero della guerra a datare dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 30-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 209).

MAGGIORI

I seguenti maggiori medici sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 24-1-1926).

MANGANARO cav. Carmelo, ospedale Venezia.	Trasferito direzione sanità Bologna (segretario).
MARULLI cav. Alberto, Ministero guerra.	Id. ospedale militare Roma dal 1 gennaio 1926

CAPITANI.

ASTUTO Giuseppe, capitano medico R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 31 luglio 1925, e destinato dalla stessa data 72 fanteria, continuando a prestar servizio al 7 battaglione eritreo come metropolitano.

(*Det. M.* 24-1-1926).

RUDI Raffaele, capitano medico R. corpo truppe coloniali Cirenaica — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 13 novembre 1925, e destinato dalla stessa data distretto Milano.

(*Det. M.* 24-1-1926).

TENENTI.

SCHIRRU Giuseppe, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7600 dal 18 novembre 1922, in L. 9500 dal 1 dicembre 1923 nel grado di sottotenente, in L. L. 10,100 dal 1 luglio 1924 ed in L. 10,800 dal 1 settembre 1924 nel grado di tenente.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 304).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

MAGGIORI.

PALAZZO Oscar di Salvatore, maggiore commissario direzione comissariato Napoli. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 12 luglio 1923

(*R. D.* 2-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 10).

DEL DUCA Pasquale, maggiore commissario direzione commissariato corpo armata Bari. — La decorrenza del collocamento in posizione ausiliaria speciale, disposta con R. decreto 28 maggio 1925, è portata dal 16 giugno 1925 al 1 settembre 1925.
(*R. D.* 17-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 22).

DEL DUCA cav. Pasquale, maggiore commissario. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento in aspettativa per riduzione di quadri. (*R. D.* 17-1-1926).

URBINATI cav. Gualberto, maggiore commissario. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento in aspettativa per riduzione di quadri.
(*R. D.* 17-1-1926).

CAPITANI.

BARBERIS Luigi, capitano commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 gennaio 1925.
(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 71).

I seguenti capitani commissari sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 24-1-1926).

RUSSO Luigi, direzione commissariato Bari.	Trasferito direzione commissariato Verona (sezione Trento).
VIOLANTE Silvio, id. id. Verona, (sezione Trento).	Id. id. id. Bari.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

GUIDUCCI Carlo, capitano di sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 novembre 1925.
(*) (*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 235).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

MARANO cav. Alberto, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 settembre 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 13,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 dicembre 1923 nel grado di capitano, in L. 13,700 dal 16 marzo 1924 ed in L. 14,300 dal 16 novembre 1924 nel grado di maggiore.
(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 307).

NICOLIS cav. Francesco, maggiore amministrazione, direzione commissariato Roma. — Collocato f. q. a senso dell'art. 66 comma *c*) R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 7 gennaio 1926, e dalla stessa data è trasferito Ministero guerra a senso della circolare n. 636 *giornale militare* 1924. (*Det. M.* 24-1-1926).

CAPITANI.

BELARDI Guido, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,200 dal 1 novembre 1923.
(**) (*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 70).

(*) Il presente decreto rettifica il precedente del 9-10-1925, registrato alla Corte dei conti li 16-11-1925, registro 308, foglio 185, nella decorrenza dello stipendio di L. 13,700 ch'è fissata al 1-11-1925, anzichè al 1-11-1924.

(**) Il presente decreto rettifica il precedente del 20-7-1924, registrato alla Corte dei conti li 8-8-1925, registro 303, foglio 141, nella decorrenza dello stipendio di L. 12,200 che deve essere fissata al 1 novembre 1923, anzichè al 1 gennaio 1925.

Tenenti.

SILVESTRO JERVOLINO Natale, tenente amministrazione magazzino casermaggio Udine. — Rettificato il cognome in VASSALLO JERVOLINO Natale di Pasquale.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 263).

ACCARDI Francesco, tenente amministrazione. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Trpiolitania e dalla posizione di f. q. il 30 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito magazzino casermaggio Trieste al quale si dovrà presentare il 15 febbraio 1926.

(*Del. M.* 24-1-1926).

CONTICELLO Giov. Battista, tenente amministrazione 10 raggruppamento trasporti. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 29 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 25 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.

(*Del. M.* 24-1-1926).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

NOTIFICAZIONE.

I sottonotati funzionari sono designati a coprire la carica di ispettore amministrativo territoriale di cui al R. decreto-legge in data 15 ottobre 1925, n. 2253 a partire dal 25 gennaio corrente anno:

DIRETTORI CAPI DI DIVISIONE.

ALINEI comm. dott. Giuseppe.	Comando corpo armata Roma.
SACCOROTTI gr. uff. dott. Francesco.	Comando generale arma dei CC. RR.

CAPI SEZIONE.

MACULANI comm. dott. Alberto.	Comando corpo armata Verona.
VOCINO gr. uff. dott. Carlo.	Id. id. id. Milano.
SARTORELLI comm. dott. Guido.	Id. id. id. Bologna.
CARUSO comm dott. Vincenzo.	Id. id. id. Napoli
CUCINIELLO comm. dott. Felice.	Id. id. id. Torino.
RUSCONI comm. dott. Luigi.	Id. id. id. Trieste.
LEO comm. dott. Gavino.	Id id. id. Palermo.
VIALE comm. Giovanni.	Id id. id. Firenze.
BONI comm. dott. Giuseppe.	Id. id. id. Bari.

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

CIANCARINI cav. Ovidio, già colonnello della giustizia militare. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 gennaio 1921, in L. 15,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 245).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

FRASCOGNA cav. Antonio, primo ragioniere geometra del genio militare direzione genio Roma (sede) — Trasferito officina radiotelegrafica ed elettrotecnica Roma.

(*Det. M.* 24-1-1926).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

Il collocamento disposto nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto ministeriale in data 16 luglio 1925, è modificato nei riguardi del vice-ragioniere d'artiglieria ALBANESE Achille nel senso che il predetto funzionario è collocato a datare dal 1 agosto 1925 nel grado undicesimo con riserva d'anzianità allo stipendio annuo di L. 7600, con due anni di anzianità nel 2 periodo alla data 22 settembre 1925, per effetto della valutazione della croce di guerra concessagli durante la guerra 1915-1918.

(*D. M.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 *guerra*, *registro* 2, *foglio* 57).

AIGERI Gaetano, vice ragioniere direzione artiglieria R. Esercito Taranto. — Trasferito 14 artiglieria pesante campale Ferrara.

(*Det. M.* 24-1-1925).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

BAGGINI Clemente, capotecnico capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 16 dicembre 1925.

(*D. M* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1925 - *registro* 87, *foglio* 341).

Il collocamento nel grado 11 del capotecnico aggiunto di artiglieria e genio PISCITELLI Alfredo, di cui al decreto Ministeriale 5 dicembre 1925, è rettificato ne senso che al predetto impiegato è attribuito, dal 1 dicembre 1925, lo stipendio annuo di L. 7600, con un anno di anzianità nel secondo periodo al 31 marzo 1926, per effetto del riconoscimento del servizio da lui prestato durante la guerra 1915-1918 e dalla croce al merito di guerra concessagli.

(*D. M.* 23-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 105).

Il capotecnico aggiunto d'artiglieria e genio in prova FILIPPI Dante è dichiarato d'ufficio dimissionario dall'impiego, a decorrere dal 9 novembre 1925.

(*D. M.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 102).

DISEGNATORI TECNICI

A norma dell'art. 18 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843, il professore di disegno LAURENTI cav. Guglielmo, ex combattente, in servizio come disegnatore avventizio presso l'amministrazione militare, è nominato disegnatore tecnico aggiunto di artiglieria e genio, a datare dal 16 dicembre 1925, e collocato nel grado 11° allo stipendio di L. 7600 annue, con due anni di anzianità nel 2° periodo al 30 maggio 1926, e col supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

Prenderà posto nel ruolo prima del disegnatore tecnico aggiunto in prova *Scattina* Luigi.

(*D. M.* 15-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 372).

Il disegnatore tecnico aggiunto di artiglieria e genio LAURENTI cav. Guglielmo è assegnato allo Stato Maggiore del R. Esercito. (*Del. M.* 24-1-1926).

AMOROSO Pasquale, disegnatore tecnico aggiunto di artiglieria e genio in prova, sezione genio militare, Ivrea. — Trasferito comando accademia militare artiglieria e genio Torino. (*Del. M.* 24-1-1926).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

RICCI cav. Antonio, archivista capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 dicembre 1925.

(*D. M.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1925 - *registro* 87, *foglio* 345).

CITRO cav. Emilio, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 giugno 1925.

(*D. M.* 28-5-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1925 - *registro* 84, *foglio* 309).

GALLIA Carlo, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1925 - *registro* 87, *foglio* 343).

D'ERAMO cav. Mariano, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 1-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1925 - *registro* 87, *foglio* 313).

CROCELLA' Rosario, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1925 - *registro* 87, *foglio* 342).

GAIONI BERTI Alessandro, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 4-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 87, *foglio* 303).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

CARRARO cav. Giuseppe, ufficiale d'ordine capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 4-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 87, *foglio* 304).

BABINI Giuliano, ufficiale d'ordine principale. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 dicembre 1925.
(*D. M. 29-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-12-1925 - registro 87, foglio 340*).

MIGLIORINI Luigi, ufficiale d'ordine principale. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 gennaio 1926.
(*D. M. 10-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1926 - registro 87, foglio 305*).

BERNARDIS Pietro, primo ufficiale d'ordine. — Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata a decorrere dal 1 gennaio 1926.
(*D. M. 10-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1926 - registro 87, foglio 303*).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI MEDICI CAPI.

DELLA VALLE cav. dott. Francesco, generale medico capo in P. A. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 2 febbraio 1926 con lo stipendio annuo di L. 27,500, continuando a rimanere a disposizione del Ministero delle finanze quale presidente della commissione medica superiore per le pensioni di guerra. (*D. M. 28-1-1926*).

BUONOMO cav. prof. Lorenzo, generale medico capo in P. A. S. (ora defunto), richiamato in servizio temporaneo con decreto ministeriale 6 febbraio 1924, dal 16 settembre 1925, e collocato a disposizione del Ministero delle finanze, è collocato in congedo dal 1 gennaio 1926. (*D. M. 28-1-1926*).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

NANNONI Alfredo di Telemaco, colonnello in P. A. S. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 1 maggio 1923.
(*R. D. 2-7-1925 - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1926 - registro 51, foglio 101*).

NANNONI Alfredo di Telemaco, colonnello in P. A. S. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 luglio 1925 per la parte relativa al collocamento a riposo per infermità proveniente da cause di servizio di guerra con decorrenza 1 maggio 1923.
(*R. D. 29-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1926 - registro 51, foglio 231*).

BRANCALEONE cav. Giorgio, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 novembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D. 3-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1926 - registro 51, foglio 111*).

TENENTI COLONNELLI.

RENZI Nullo, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D. 3-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1926 - registro 51, foglio 130*).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori, in posizione ausiliaria speciale, sono promossi tenenti colonnelli, a norma dell'art. 19 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453, con riserva di anzianità assoluta e relativa:
(*R. D. 17-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1926 - registro 1, foglio 216*).

DE RADA Leopoldo, comando divisione militare Alessandria.
BIGNARDI Umberto, id. id. id. Genova.
MARTELLUCCI Umberto, comando divisione militare Firenze.
PEZZETTI Angelo, id. id. id. Milano.

GRANATA cav. Michele, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 151).

MARADEI cav. Giuseppe, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 novembre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età prescritti.
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 109).

BRESCIANI cav. Adolfo, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 109).

CAPITANI.

I seguenti capitani, in posizione ausiliaria speciale, sono promossi maggiori, a norma dell'art. 19 del R. decreto 20 aprile 1926, n. 455, con riserva di anzianità assoluta e relativa:

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 240).

BERTELLO Gerolamo, comando distretto Novara.

SCRIBANO Giorgio, comando distretto Milano.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

BITTALUGA Ernesto di Giuseppe, colonnello in P. A. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 20 ottobre 1919.
(*R. D.* 2-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 19).

DE SANTI cav. Vincenzo, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 27 agosto 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 17).

TENENTI COLONNELLI.

SALDI cav. Giulio, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 dicembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 121).

SPELTA cav. Carlo, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 6 novembre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 180).

TENENTI.

SETTI Luigi, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 9 novembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 131).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

CAPITANI.

BASSO Edoardo, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Firenze quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'incarico di cui sopra ed è trasferito comando divisione militare Firenze.
(*Det. M.* 24-1-1926).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

TUMINELLI Mauro, capitano distretto Caltanissetta. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili, a mente dell'articolo 1, lettera *b*, del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
(*Det. M.* 21-1-1926).

TENENTI.

MASCI Filippo, tenente fanteria distretto Vicenza. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Del. M.* 24-1-1926).

MARINOTTI Pietro, tenente distretto Taranto. — Richiamato in servizio dal 25 dicembre 1925 e dal 29 dicembre 1925 e trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Del. M.* 24-1-1926).

I seguenti tenenti sono incorsi nella perdita del grado per irreperibilità in applicazione dell'articolo 71, lettera *c*), della legge 18 luglio 1912, n. 806:

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 296).

BARADELLO Francesco di Edoardo e di Chimpian Laura, già deposito 4 bersaglieri

CALVI Amedeo di Pasquale e di Ruva Maria, già deposito 4 bersaglieri.

COSENTINI Arturo di Raimondo e di Canuzzoni Antonietta, già distretto Torino.

SPIRINDELLI Federico di Giuseppe e di Ughetti Giulia, già distretto Torino.

VIO Angelo di Ernesto e di Todeschini Giovanna, già deposito 62 fanteria.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria ed assegnati ai corpi o riparti o servizi a fianco di ciascuno indicati.

Essi dovranno presentarsi con la prescritta divisa entro il mese di febbraio 1926 ai comandi di distretto militare nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza e dai quali dovranno essere assunti in forza ai sensi della circolare 43 del *giornale militare* 1925, ed ivi sarà fatto loro prestare giuramento ai sensi del regolamento di disciplina del R. Esercito.

All'uopo i comandi di distretto invieranno tempestivamente i prescritti documenti di viaggio agli ufficiali da essi dipendenti e per quanto riguarda l'indennità di viaggio si atterranno alle norme del paragrafo 116 del regolamento sulle indennità eventuali.

Prestato giuramento gli ufficiali saranno collocati in congedo e presteranno il servizio di prima nomina, che potrà essere ridotto a mene di tre mesi nel tempo che verrà stabilito dal Ministero della guerra. Tuttavia quelli di essi, che, per agioni economiche o di famiglia, dovessero recarsi all'estero, potranno avanzare domanda, in via gerarchica al Ministero, che si riserva di consentirne l'espatrio, anche se non fosse prestato il servizio di prima nomina, rilasciando il relativo nulla osta al passaporto.

I comandi di distretto cureranno le iscrizioni matricolari relative alla presentazione alle armi ed al successivo collocamento in congedo.

(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti, addì* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 298).

Casato, nome, paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
Con anzianità 1 ottobre 1925:		
COSTA Aurelio di Quinto, distretto Torino. — (Seguirà nel ruolo *Salio* Giuseppe).	1 alpini.	9 alpini.
GALLESIO Pietro di Costanzo, id. Cuneo. — (Seguirà nel ruolo *Guidali* Alberto).	69 fanteria.	38 fanteria.
PIRISINO Francesco di Antonio, id. Sassari. — (Seguirà nel ruolo *Milanovig* Ferruccio).	77 id.	45 id.
SOLDATI Vittorio di Eugenio, id. Cremona. — (Seguirà nel ruolo *Bologna* Francesco).	77 id.	54 id.
Con anzianità 5 novembre 1925:		
GOVIGLI Gino di Francesco, distretto Pistoia. — (Seguirà nel ruolo *Marotta* Andrea).	33 fanteria.	87 fanteria.
CARBONE Bernardino di Alessio, id. Benevento. — (Seguirà nel ruolo *Golia* Carlo).	12 bersaglieri.	5 bersaglieri.

Casato, nome, paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
Con anzianità 15 novembre 1925:		
PETITTI Arnaldo di Ferdinando, distretto Foggia. — (Seguirà nel ruolo *Modesti* Ugo).	51 fanteria.	152 fanteria.
MILLOVAZ Guido di Antonio, id. Trieste. — (Seguirà nel ruolo *Signorile* Francesco).	71 id.	11 id.
GIAMARRA Renato di Olindo, id. Napoli. — (Seguirà nel ruolo *Grisolia* Girolamo).	60 id.	57 id.
DI TULLIO Enrico di Onorato, id. Campobasso. — (Seguirà nel ruolo *Agolio* Giuseppe).	84 id.	56 id.
MAGGIULLI Giovanni di Ignazio, id. Barletta. — (Seguirà nel ruolo *Mecocci* Leonardo).	63 id.	58 id.
TERNULLO Antonino di Francesco, id. Noto. — (Seguirà nel ruolo *Testa* Luigi).	93 id.	2 id.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria ed assegnati ai corpi o riparti o servizi a fianco di ciascuno indicati.

Essi dovranno presentarsi con la prescritta divisa entro il mese di febbraio 1926 ai comandi di distretto Militare nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza e dai quali dovranno essere assunti in forza ai sensi della circolare 43 del *giornale militare* 1923, ed ivi sarà fatto prestare loro giuramento ai sensi del regolamento di disciplina del R. Esercito.

All'uopo i comandi di distretto invieranno tempestivamente i prescritti documenti di viaggio agli ufficiali da essi dipendenti e per quanto riguarda l'indennità di viaggi si atterranno alle norme del paragrafo 116 del regolamento sulle indennità eventuali.

Prestato giuramento gli ufficiali saranno collocati in congedo e presteranno il servizio di prima nomina, che potrà essere ridotto a meno di tre mesi, nel tempo che verrà stabilito dal Ministero della guerra.

Tuttavia quelli di essi, che, per ragioni economiche o di famiglia, dovessero recarsi all'estero, potranno avanzare domanda in via gerarchica al Ministero, che si riserva di consentirne l'espatrio, anche se non fosse stato prestato il servizio di prima nomina, rilasciando il relativo nulla osta al passaporto.

I comandi di distretto cureranno le iscrizioni matricolari relative alla presentazione alle armi ed al successivo collocamento in congedo.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti, addì* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 299).

Casato, nome, paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
Anzianità 1 ottobre 1925:		
FEBRARO Chiarino di Stefano, distretto Firenze. — (Precederà nel ruolo *Gefter Wondrich* Riccardo).	Corpo coloniale Cirenaica.	98 fanteria.
MIGLIORINO Santi di Francesco, id. Messina. — (Seguirà nel ruolo *Settimi* Cesare).	4 fanteria.	3 id.
ARNONE Bernardino di Salvato, distretto Caltanissetta. — (Seguirà nel ruolo *Delfino* Luigi).	4 id.	76 id.
FORESTA Luigi di Vincenzo, id. Palermo. — (Seguirà nel ruolo *Mareglia* Francesco).	6 id.	75 id.

Casato, nome, paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
Anzianità 5 novembre 1925:		
PERESSONI Luciano di Luigi, distretto Trieste. — Seguirà nel ruolo *De Bono* Gaspare).	73 fanteria.	25 fanteria.
MATRANGA Antonino di Gaetano, id. Palermo. — (Seguirà nel ruolo *Aletto* Carlo).	8 bersaglieri	3 bersaglieri.
SARNELLA Sabato di Salvatore, id. Palermo. — (Seguirà nel ruolo *Golia* Carlo).	87 fanteria	5 fanteria.
PIANELLO Salvatore di Giacomo, id. Palermo. — (Seguirà nel ruolo *Carbone* Bernardino).	85 id.	85 id.
GULLO Matteo di Antonino, id. Cefalù. — (Seguirà nel ruolo *Pianello* Salvatore).	30 id.	3 id.
VITALI Fortunato di Antonino, id. Caltanissetta. — (Seguirà nel ruolo *Strati* Antonio)	20 id.	13 id.
SOMMA Federico di Francesco, id. Palermo — (Seguirà nel ruolo *Pozzi* Vito).	81 id.	23 id.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria ed assegnati ai corpi o riparti o servizi a fianco di ciascuno indicati.

Essi dovranno presentarsi con la prescritta divisa entro il mese di febbraio 1926 ai comandi di distretto militare nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza e dai quali dovranno essere assunti in forza ai sensi della circolare 45 del *giornale militare* 1925, ed ivi sarà fatto loro prestare giuramento ai sensi del regolamento di disciplina del R. Esercito.

All'uopo i comandi di distretto invieranno tempestivamente i prescritti documenti di viaggio agli ufficiali da essi dipendenti e per quanto riguarda l'indennità di viaggio si atterranno alle norme del § 116 del regolamento sulle indennità eventuali.

Prestato giuramento gli ufficiali saranno collocati in congedo e presteranno il servizio di prima nomina, che potrà essere ridotto a meno di tre mesi nel tempo che verrà stabilito dal Ministero della guerra. Tuttavia quelli di essi, che, per ragioni economiche o di famiglia, dovessero recarsi all'estero, potranno avanzare domanda in via gerarchica al Ministero, che si riserva di consentirne l'espatrio, anche se non fosse prestato il servizio di prima nomina, rilasciando il relativo nulla osta al passaporto.

I comandi di distretto cureranno le iscrizioni matricolari relative alla presentazione alle armi ed al successivo collocamento in congedo.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 *registro* 1, *foglio* 207).

Casato, nome, paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
ARCIDIACONO Antonino di Lucio, distretto Siracusa.	50 fanteria.	23 fanteria.
MANFREDDA Manfredo di Giovanni, id. Torino.	73 id.	84 id.

I seguenti sottotenenti sono incorsi nella perdita del grado per irreperibilità in applicazione dell'art. 71, lettera *c*), della legge 18 luglio 1912, n. 806:

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 206).

SALERNO Gino Angelo di Pietro e di Filippina Mario, già deposito 16 fanteria.

MAGI Guido di Giovanni e di Salvucci Anna, già deposito 157 fanteria.

RAVETTI Giulio di Luigi e di Guglielmini Maria, già distretto Reggio Emilia.

DI NATALE Luciano di Antonino, e di Visalli Giuseppa, già deposito 24 fanteria.

GRECCOLO Paolo, già deposito 62 fanteria

GOIO Umberto di Antonio e di Ricco Erminia, già deposito 7 bersaglieri.

MAGRINI Giovanni di Giovanni e di Zanoni Maria, già distretto Firenze.

PEDRINI Romolo di Massimiliano e di Noni Santa, già deposito 47 fanteria.

RIDOLFI Bartolomeo di Fausto e di Francesca Sciotti, già deposito 45 fanteria.

AJELLO Salvatore di Francesco e di Schifini Maria Concetta, già deposito 15 fanteria.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NAVARRO Ugo, tenente — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 4 febbraio 1922, in L. 7300 dal 1 aprile 1922, in L. 7500 dal 1 ottobre 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 novembre 1924.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 305).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

REALE Federico, capitano medico, distretto Napoli. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta con decreto luogotenenziale 23 giugno 1918.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 7).

CORAINI Enrico, capitano medico, distretto Napoli. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale disposta con decreto luogotenenziale 30 maggio 1915.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 7).

I seguenti capitani medici sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età:

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti* li 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 5).

SALVATI Vincenzo, distretto Caltanissetta.
PIPINO Francesco, id. Torino.
GIRAUDI Paolo, distretto Torino.
RISSO Ernesto, id. Genova.

DENTI DI PIRAINO Alberto, capitano medico, distretto Milano. — Richiamato in servizio dal 6 giugno 1925.

(*D. M.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 355).

CAPIERO Giuseppe, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 gennaio 1924.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 251).

TENENTI.

SASSI Alessandro, tenente medico, distretto Como. — Promosso capitano, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 9 marzo 1919. Seguirà nel ruolo il pari grado *Mascherini* Giuseppe.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 8).

BENELLI Francesco Enrico di Leopoldo, tenente medico, distretto Firenze. — Incorso nella perdita del grado ai sensi dell'art. 2, lettera *a*), della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 350).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 8).

Con anzianità 1 aprile 1916 e decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1917:

VALENTINIS Carlo, distretto Udine. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Rasponi dalle Teste* Erino.

Con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1 aprile 1919:

MARIANI Siro, distretto Como. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Florenzano* Antonio.

TARENTINI Giovanni, sottotenente medico distretto Udine. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1920.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 8).

FERRARO Virgilio, sottotenente medico, distretto Casale Monferrato. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1 marzo 1918.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Saccarello* Giovanni.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 9).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

SOTTOTENENTI.

SICHERO Antonio, sottotenente veterinario, distretto Como. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1 aprile 1919.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 10).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti, a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma dei carabinieri reali, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2907:

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 301).

Con anzianità 21 dicembre 1916:

MARTA Egisto, distretto Roma. | Precederà nel ruolo il pari grado *Renzini* Sigismondo.

Con anzianità 28 giugno 1917:

PANZA Camillo, distretto Roma.
IARILLI Domenico, id. Campobasso. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Fasciani* Donato.

Con anzianità 11 *dicembre* 1917:

GADDI Alfredo, distretto Roma.

Con anzianità 10 *marzo* 1918:

SCALERO Silvio, distretto Roma.

Con anzianità 31 *agosto* 1918:

PAOLETTI Felice, distretto Roma. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Contato* Ettore.

Con anzianità 31 *dicembre* 1919:

DOMENICUCCI Piero, distretto Roma.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti a loro domanda con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma dei carabinieri reali, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 301).

Con anzianità 7 *aprile* 1918:

BOVATI Cesare, distretto Pavia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bellini* Daniele.

Con anzianità 13 *febbraio* 1919:

GIGLIO Luigi, distretto Sassari.

Con anzianità 1 *agosto* 1920:

PARISINI Gaetano, distretto Macerata.

Con anzianità 16 *gennaio* 1921:

TUGLIANI Ernesto, distretto Sacile.

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

PRENCIPE Eugenio, capitano (ora defunto) distretto Napoli. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 30 marzo 1919 col quale il suddetto ufficiale fu dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 239).

SCARAMPI del CAIRO Carlo, capitano distretto Roma. — E' richiamato in servizio dal 25 agosto 1925 al 17 settembre stesso anno.

(*D. M.* 21-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 240).

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

FERRARI Emilio, sottotenente distretto Genova. — Cessa di appartenere ai ruoli del R. Esercito, perchè nominato ufficiale di porto della R. Marina a senso dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 16 maggio 1918, n. 640.

CORPO SANITARIO MILITARE.

UFFICIALI MEDICI

SOTTOTENENTI.

FERUGLIO Carlo, sottotenente medico distretto Udine. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 1 aprile 1916 e decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1917.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 61).

VENUTI Vincenzo, sottotenente distretto Palermo. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 1 maggio 1916 e decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1917.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 4).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

TABELLINI cav. Giovanni, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1925 per infermità non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 209).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

FROSALI Vincenzo, colonnello divisione Firenze. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 300).

TENENTI COLONNELLI.

BOZZOLI Vittorio, tenente colonnello divisione Treviso. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 300).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 300).

VAI Pietro, divisione militare Alessandria
COVA Giov. Battista, id. id. Milano.
GATTI Luigi, divisione militare Milano.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 300).

ANDRIOLO Giuseppe, distretto Vicenza.
I ARMIGERO Augusto, distretto Roma.

TENENTI.

BRUSCHI Sebastiano, tenente distretto Roma. — E' ricollocato in congedo dal 30 novembre 1925.
(*D. M.* 21-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 241).

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

PUCCIO Augusto, maggiore divisione militare Milano. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per rinunzia, a senso dell'art. 77 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 302).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

ZORZE Gian Domenico, colonnello divisione Gorizia. — Cessa di appartenere alla riserva per ragioni di età, dal 1 settembre 1925, conservando il grado con la relativa uniforme.
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 304).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 304).

CLERICO Enrico, divisione militare Torino.	Dal 25 settembre 1925.
COPPI Giuseppe, id. id. Roma.	Dal 7 dicembre 1925.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 304).

BARNI Alberto, divisione militare Verona.	Dall'11 dicembre 1925.
GREPPI Carlo, id. id. Milano.	Dal 23 novembre 1925.
VAROLI Giovanni, id. id. Ravenna.	Dal 28 settembre 1925.
CROPPI Oreste, id. id. Ravenna.	Dall'8 settembre 1925.

CAPITANI.

I seguenti capitani cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 304).

BERNAROLI Ugo, distretto Bologna.	Dal 1 dicembre 1925.
GUISCARDI Federico, id. Napoli.	Dal 9 ottobre 1925.
DI SCALEA LANZA principe Pietro, id. Palermo.	Dal 20 ottobre 1925.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 340).

DE PINEDO Luigi, divisione militare Napoli.	Dal 14 ottobre 1925.
DE CRESCENZI Giuseppe, id. id. Napoli.	Dal 2 settembre 1925.
BACCIALLI Giovanni, id. id. Bologna.	Dal 6 settembre 1925.
TARTAGLIOZZI Massimo, id. id. Chieti.	Dal 5 luglio 1925.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 340).

CASTIGLIONE di VENEGONO conte Corrado, divisione militare Milano.	Dal 7 dicembre 1925.
BRAMBILLA Eugenio, id. id. Milano.	Dal 18 settembre 1925.
DE CAPITANI de VIMERCATI Antonio, id. id. Milano.	Dal 10 dicembre 1925.
TERZANI Napoleone, id. id. Torino.	Dal 30 giugno 1925.
RAZETTI Pilade, id. id. Bologna.	Dal 6 agosto 1925.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 340).

MORONI Cesare, divisione militare Alessandria.	Dal 9 ottobre 1925.
RAFANELLI Giovanni, id. id. Genova.	Dal 15 ottobre 1925.
DEL CAMPO Giov. Battista, id. id. Messina.	Dal 17 settembre 1925
PORCELLI Saverio, id. id. Napoli.	Dal 20 dicembre 1925.
GRISOLIA Angelo, id. id. Catanzaro.	Dal 16 settembre 1925.
RIBERA Ugo, id. id. Messina.	Dal 29 novembre 1925.
ANTONELLI Valdimiro, id. id. Ancona.	Dal 7 settembre 1925.
MARIANI Pietro, id. id. Roma.	Dal 27 novembre 1925.

CAPITANI.

I seguenti capitani cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 340).

NOVELLIS Eugenio, distretto Spoleto.	Dal 18 novembre 1925.
ORSINI Camillo, id. Napoli.	Dal 10 ottobre 1925.
NOBILE Giuseppe, id. Brescia.	Dal 24 novembre 1925.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

CAVARA Vincenzo, colonnello divisione Bologna. — Cessa di appartenere alla riserva per ragioni di età, dal 17 ottobre 1925 conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 339).

TENENTI COLONNELLI.

MORETTI Emanuele, tenente colonnello divisione Napoli. — Cessa di appartenere alla riserva per ragioni di età, dal 4 settembre 1925 conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 339).

CAPITANI.

COLOSI Marco Aurelio, capitano distretto Palermo. — Cessa di appartenere alla riserva per ragioni di età, dal 10 novembre 1925, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 339).

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

TENENTI COLONNELLI.

FRESCHI Giuseppe, tenente colonnello divisione Bologna. — Cessa di appartenere alla riserva per ragioni di età, dal 14 novembre 1925 conservando il grado con la relativa uniforme

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 337).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI FARMACISTI)

TENENTI COLONNELLI.

FERRARI Claudio, tenente colonnello farmacista direzione sanità Roma. — Cessa di appartenere alla riserva per ragioni di età dal 26 settembre 1925, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 341).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

COLONNELLI.

BALDINI Ubaldo, colonnello veterinario ufficio veterinario corpo armata Roma. — Cessa di appartenere alla riserva per ragioni di età, dal 1 ottobre 1925, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 383).

TENENTI COLONNELLI.

GASPARRI Augusto, tenente colonnello veterinario ufficio veterinario corpo armata Bologna. — Cessa di appartenere alla riserva per ragioni di età dal 15 settembre 1925, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 383).

CAPITANI.

I seguenti capitani veterinari cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 383).

CONTE Paolo, distretto Foggia. — Dal 13 novembre 1925.
GALDI Raffaele, id. Salerno. — Dal 25 ottobre 1925.

DEFUNTI.

ZANCANI Arturo di Giovanni, capitano medico complemento, distretto Siena. — Morto a Parma, il 30 settembre 1925.

ZENOGLIO Giacomo Leone di Carlo, capitano medico complemento, distretto Genova. — Id. a Genova, l'11 settembre 1924.

PONZO Lorenzo, capitano fanteria in S. A. P. — Id. a Collegno (Torino), il 20 giugno 1925.

FONTANA Giosuè di Vincenzo, capitano medico complemento, distretto Monza. — Id. a Monza (Milano), il 24 ottobre 1925.

AVOLA Rosario di Salvatore, sottotenente medico complemento, distretto Catania.	Morto a Catania, il 5 novembre 1925.
NICOTERA Armando, capitano fanteria in S. A. P.	Id. a Roma, il 14 novembre 1925.
D'AMICO Francesco, sottotenente fanteria, non più inscritto nei ruoli della M. T., distretto Palermo.	Id. a Capo d'Orlando, il 19 novembre 1925.
PUGNI Adolfo, colonnello fanteria, in S. A. P.	Id. a Pisa, il 25 novembre 1925.
MILLO dei conti di CASALGIATE nob. cav. Vittorio, colonnello fanteria riserva, divisione militare Piacenza.	Id. a Roma, il 30 novembre 1925.
CHIELI Federico, maggiore del corpo di commissariato (ufficiali commissari), direzione commissariato Roma.	Id. a Roma, il 4 dicembre 1925.
ALBERTI Roberto di Erminio, capitano medico complemento, distretto Monza.	Id. a Monza (Milano), il 24 dicembre 1925.
DELLISANTI Antonio di Nicola, sottotenente medico di milizia territoriale distretto Barletta.	Id. a Barletta (Bari), il 26 dicembre 1925.
ROMANELLI cav. Romano, colonnello fanteria riserva, divisione militare Chieti.	Id. a Livorno, il 29 dicembre 1925.
GAITER Alberto di Gino, capitano medico complemento, distretto Genova.	Id. a Genova, il 3 gennaio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 39, anno 1923, pag. 1968. — MIGLIAVACCA Luigi, sottotenente di complemento fanteria, distretto militare Pavia, *leggasi*: già deposito Piacenza.

Id. 45, » 1924, » 2501. — MANFREDINI Umberto, capitano fanteria S. A. P., *invece di*: a domanda, *leggasi*: d'autorità.

Id. 55, » 1925, » 3224. — GIUFFRE' Antonino, *invece di*: distretto Messina, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 55, » 1925, » 3229. — PORCILE Narciso, *invece di*: distretto Genova, *leggasi*: distretto Savona.

Id. 55, » 1925, » 3235. — BORDI Roberto, *invece di*: distretto Genova, *leggasi*: distretto Catania.

Id. 55, » 1925, » 3247. — CIANA Emilio, *invece di*: distretto Genova, *leggasi*: distretto Sarzana.

Id. 55, » 1925, » 3248. — DUODO Angelo, *invece di*: distretto Genova, *leggasi*: distretto Savona.

Id. 59, » 1925, » 3503. — GALATI cav. Francesco, generale di brigata. — Il R. D. 15-11-1925, per quanto riguarda il suddetto ufficiale è stato registrato alla Corte dei conti li 29-12-1925, reg. 50, foglio 201.

Id. 61, » 1925, » 3739. — ALES Silvestro, capitano 55 fanteria, *anzichè*: assegnato ufficio raccolta rottami e munizioni Treviso, *leggasi*: assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni Padova.

Id. 61, » 1925, » 3759. — AZZARELLI Giovanni, *invece di*: distretto Spoleto, *leggasi*: direzione sanità corpo d'armata Roma.

Id. 61, » 1925, » 3763. — RICCARDI Giuseppe, *invece di*: distretto Spoleto, *leggasi*: distretto Orvieto.

Id. 61, » 1925, » 3765. — MONGILLO Vincenzo, *invece di*: distretto Spoleto, *leggasi*: distretto Orvieto.

Dispensa 66, anno 1925, pag. 3801. — MORINO Enrico, *invece di*: capitano medico S pesante campale, *leggasi*: capitano medico S pesante e da costa.

Id. 66, » 1925, » 3896. — BANDINO David, *invece di*: distretto Cagliari, *leggasi*: distretto Spoleto.

Id. 1, » 1926, » 33. — DI NICHELIO Francesco, *leggasi*: DE MICHELIS Francesco.

Id. 3, » 1926, » 96. — POGGIPOLLINI Enrico, capitano S. A. P. 28 fanteria, *leggasi*: POGGIAPOLLINI.

Id. 3, » 1926, » 126. — MADONNA Nicola, tenente fanteria riserva distretto Chieti, *leggasi*: capitano.

Id. 4, » 1926, » 135. — BECCATTINI Cesare, tenente artiglieria in S. A. P. destinato direzione artiglieria Verona (sezione staccata Bologna), *leggasi*: sezione staccata Bolzano.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1



(643) — Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 7ª **1926** 5 Febbraio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

DE ANTONI cav. Carlo, generale di divisione. — Nominato Grande Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 17-1-1926).

GENERALI DI BRIGATA.

DHO cav. Giovanni, generale di brigata. — Nominato commendatore nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, su proposta del Ministro per le colonie. (*R. D.* 31-12-1925).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI DI BRIGATA.

MARTINELLI cav. Cesare, generale di brigata in A. R. Q. — Trasferito, agli effetti amministrativi, dal distretto di Firenze, a quello di Bologna. (*Det. M.* 31-1-1926).

ONNIS cav. Giacomo, generale di brigata in A. R. Q. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Roma a quello di Cagliari. (*Det. M.* 31-1-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

APOLLONIO cav. Antonio, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 30-8-1925).

MAGGIORI.

FUSCO cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7400 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 maggio 1920, in L. 8800 dal 16 settembre 1920, in L. 9400 dal 16 dicembre 1921, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 16 novembre 1923 ed in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 173).

CAPITANI.

DE FLORIO Federico, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 26-3-1925).

PODAGROSI Vittorio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 5560 dal 1 agosto 1919, in L. 5600 dal 1 maggio 1920, in L. 6400 dal 1 dicembre 1921, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 gennaio 1925.
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 178).

TENENTI.

IUSSA Feliciano, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 26-3-1925).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

BARRECA cav. Riccardo, colonnello comandante distretto Orvieto. — Cessa dal comando suindicato ed è collocato in disponibilità.
(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 63).

POLLI cav. Ernesto, colonnello comandante distretto Milano. — Cessa dal comando suindicato ed è collocato a disposizione Ministero guerra, dal 18 gennaio 1926. (*R. D.* 21-1-1926).

TENENTI COLONNELLI.

PAPPALEPORE cav. Arcangelo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,500 dal 1 novembre 1919, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 143).

SARTORIS cav. Francesco, tenente colonnello fuori quadro, comando corpo armata Torino. — In data 20 dicembre 1925 è trasferito in servizio di S. M. continuando nell'attuale destinazione e nella posizione di fuori quadro. (*Det. M.* 31-1-1926).

MAGGIORI.

CHATRIAN cav. Luigi, maggiore in servizio di S. M. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 11-10-1925).

GARBRECHT Corrado, maggiore in aspettativa per motivi speciali (6 alpini). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi tre, dal 1 gennaio 1926.
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 66).

AMBROGI cav. Emilio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 marzo 1925
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 141).

DALL'AGLIO cav. Ferruccio, maggiore scuola applicazione fanteria, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 61 fanteria, dal 31 gennaio 1926.
(*Det. M.* 31-1-1926).

LA FERLA cav. Francesco, maggiore comando divisione militare Palermo, fuori quadro, in servizio di Stato Maggiore. — Trasferito comando corpo armata Palermo continuando nella posizione di fuori quadro e nel servizio di Stato Maggiore. (*Det. M.* 31-1-1926).

I sottonotati maggiori, comandati in servizio di S. M. effettivi agli enti a fianco di ciascuno segnati, sono collocati fuori quadro a mente del comma *a*) dell'art. 60 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12: (*Det. M.* 31-1-1926).

DE BLASIO cav. Ettore.	Comando divisione militare Napoli.
GORLIER cav. Mario.	Scuola guerra, quale insegnante aggiunto.
GIRLANDO cav. Emanuele.	Ministero guerra.
NEGRO cav. Guglielmo.	Id. id.
SANTINI cav. Gino.	Comando divisione militare Messina.
MACCARIO cav. Giovanni.	1 alpini, assegnato scuola guerra quale insegnante aggiunto.

I seguenti maggiori effettivi all'ente a fianco di ognuno indicato e assegnati Ministero guerra, sono collocati f. q. a senso dell'art. 66 comma *e*) R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 gennaio 1926 e dalla stessa data sono trasferiti al Ministero stesso a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924: (*Det. M.* 31-1-1926).

SODDU MILLO cav. Pasquale.	Comando distretto Roma.
GALOTTI cav. Antonio.	152 fanteria.
CRISCIONE cav. Antonio.	86 id.
DE LUCA cav. Macrino.	11 id.

SEQUI cav. Roberto, maggiore Ministero guerra. — Collocato f. q. a senso dell'art. 66 comma *e*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 13 dicembre 1925. (*Det. M.* 31-1-1926).

I seguenti maggiori effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato, assegnati al Ministero guerra ed incaricati delle funzioni di consiglieri, sono trasferiti al Ministero stesso dal 1 novembre 1925 a senso della circolare 636 *giornale militare* 1924: (*Det. M.* 31-1-1926).

BARISCALCO cav. Orazio.	Comando divisione militare Messina.
D'ANNA cav. Luigi.	3 fanteria.

NATALE Leopoldo, maggiore. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. il 5 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 48 fanteria al quale si dovrà presentare il 21 febbraio 1926. (*Det. M.* 31-1-1926).

I seguenti maggiori, effettivi agli enti a fianco di ciascuno indicati, sotto la data del 20 dicembre 1925 sono comandati in servizio di S. M. continuando nell'attuale destinazione: (*Det. M.* 31-1-1926).

ACETO cav. Felice.	Comando divisione militare Cuneo.
SEQUI cav. Roberto.	Ministero guerra (S. M. R. E.).

CAPITANI.

PELLICANO Giuseppe, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dei lavori pubblici. (*R. D.* 27-12-1925).

MARCELLI Cesare, capitano 26 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 21 dicembre 1925, per mesi sei.
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 67).

VINAI Alberto, capitano comando distretto Bolzano. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare dell'ufficiale il cognome di questi è rettificato in « VINAJ ».
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 67).

PISCHEDDA Agostino, capitano 152 fanteria. — Collocato a disposizione Ministero economia nazionale, dal 1 novembre 1925.
(*D. M.* 26-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 125).

FAINI Lionello, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 febbraio 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 74).

ZEZZA Ettore, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 ottobre 1924.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 187).

TRIFIRO' Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 luglio 1921, in L. 11,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-1-1926- *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 107).

ANTONELLI Tullio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 111).

RIGHETTO Attilio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 febbraio 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 marzo 1925.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 182).

I seguenti capitani, effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato, e assegnati al Ministero guerra, sono collocati f. q. a senso dell'art. 66 comma *e*) R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 gennaio 1926, e dalla stessa data sono trasferiti al Ministero stesso a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924: (*Det. M.* 31-1-1926).

VECA Salvatore.	Comando divisione militare Messina.
TONIZZI Ermanno.	15 fanteria.

I seguenti capitani effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato e assegnati al Ministero guerra sono collocati f. q. a senso dell'art. 66 comma *f*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12 dal 1 gennaio 1926 e dalla stessa data sono trasferiti al Ministero stesso a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924: (*Det. M.* 31-1-1926).

DRAGO CRIMI Antonio.	74 fanteria.
BELARDINELLI Arsenio.	14 id.
BUY Carlo.	57 id.
CONSOLI Francesco.	75 id.
GUERRINI Giulio.	52 id.
MELE Michele.	35 id.
MICUCCI Gaetano.	81 id.
MUTARELLI Alfredo.	10 id.
RADELMAKER Ernesto.	81 id.
TRICOMI Adolfo.	3 id.
BARBATO Domenico.	16 id.
BROCCOLI Renato.	Comando distretto Trento.
BRUNOZZI Alessandro.	158 fanteria.
CAGNO Angelo.	76 id.
CONTI Aspromonte.	48 id.
EMMA Salvatore.	24 id.
FERLINI Giacomo.	56 id.
FISCHETTI Paolo.	226 id.
GRECO Giovanni.	5 id.
INTERLANDI Francesco.	75 id.
LATINO Giuseppe.	158 id.
MARINO Paolino.	11 id.
PETRUCCI Guglielmo.	60 id.
ROSSI Eugenio.	232 id.
SACCHETTA Angelo.	93 id.
TIRONE Ercole.	87 id.
ZINANI Augusto.	66 id.

PERDICCHI Ettore, capitano 27 fanteria, consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'incarico di cui sopra. (*Det. M.* 31-1-1926).

GIACCARDI Giuseppe, capitano 27 fanteria. — Nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. (*Det. M.* 31-1-1926).

MOLFINO Amedeo, capitano 15 fanteria. — Assegnato sezione stabilimento pirotecnico Capua. (*Det. M.* 31-1-1926).

RISPOLI Pasquale, capitano 14 fanteria. — Assegnato comando brigata Pinerolo. (*Det. M.* 31-1-1926).

SERRA Fabrizio, capitano comando divisione militare Milano, idoneo al servizio di Stato Maggiore. — Trasferito 8 fanteria a mente dell'art. 3 del R. decreto 11 gennaio 1925, n. 26. (*Det. M.* 31-1-1926).

ZAMPIERI Giuseppe, capitano comando distretto Treviso, consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'incarico di cui sopra ed è trasferito 55 fanteria. (*Det. M.* 31-1-1926).

MORVILLO Antonino, capitano 55 fanteria. — Trasferito comando distretto Treviso, quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. (*Det. M.* 31-1-1926).

PINTO Pasquale, capitano 1 fanteria, consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'incarico di cui sopra ed è trasferito comando distretto Taranto. (*Det. M.* 31-1-1926).

FRATESCHI Giulio, capitano 8 bersaglieri. — Nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. (*Det. M.* 31-1-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 31-1-1926).

ALBANO Armando, 31 fanteria.	Trasferito comando distretto Napoli.
FERRI Mario, 31 id.	Id. id. id. Napoli.
NEBBIA Michele, 32 id.	Id. id. id. Napoli.
DRAGONE Francesco, 152 id.	Id. id. id. Trieste.
SPINELLI Giuseppe, 152 id.	Id. id. id. Trieste.
SAETTA Antonio, 57 id.	Id. comando divisione militare Padova.
MALECORE Angelo, 77 id.	Id. collegio militare Roma.

ROBOTTI Giovanni, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. il 21 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 231 fanteria. (*Det. M.* 31-1-1926).

SALTO Carlo, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. il 30 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 152 fanteria al quale si dovrà presentare il 15 aprile 1926. (*Det. M.* 31-1-1926).

I seguenti capitani fuori quadro, effettivi agli enti a fianco di ciascuno indicati, sotto la data del 20 dicembre 1925 sono trasferiti in servizio di S. M. continuando nell'attuale destinazione e nella posizione di fuori quadro: (*Det. M.* 31-1-1926).

BOGLIACCINO Orazio.	Comando divisione militare Napoli.
BROCCOLI Umberto.	Id. id. id. Napoli.
de FERRARI Aldo.	Id. id. id. Roma.
FACCIN Giovanni.	Id. id. id. Padova.
GENTILINI Aldo.	Id. id. id. Trento.
LEONARDI Alberto.	Ministero guerra (S. M. R. E.).
MORPURGO Giorgio.	Comando divisione militare Pola.
PETRONI Paolo.	Id. id. id. Livorno.
RICCI Prospero.	Id. id. id. Verona.
SORRENTINO Rosario.	Ministero guerra (S. M. R. E.).
STIRATI Giovanni.	Comando divisione militare Firenze.
VERNA Gildo.	Ministero guerra (S. M. R. E.).
LITURRI Carmelo.	Comando divisione militare Perugia.
CREMESE Cesare.	Id. id. id. Cagliari.

I seguenti capitani, fuori quadro, sotto la data del 20 dicembre 1925, sono trasferiti in servizio di Stato Maggiore agli enti a fianco di ciascuno indicati, continuando fuori quadro: (*Det. M.* 31-1-1926).

BONELLI Livio, comando divisione militare Roma.	Trasferito Ministero guerra (Stato Maggiore R. Esercito).
OSTI Alberto, id. corpo armata Roma.	Id. comando divisione militare Palermo.
MOLTONI Emilio, id. divisione militare Milano.	Id. id. id. id. Trieste.

TENENTI.

PESCI FELTRI Ettore, tenente complemento fanteria in servizio presso il 23 artiglieria campagna. — Nominato tenente in servizio attivo permanente, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Destinato 1 granatieri.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 39).

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti in servizio attivo permanente, nominati tali con R. decreto 31 agosto 1921, viene fissata come a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 55).

GALLO Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Cirenaica f. q.	17 febbraio 1921.
TORSIELLO Mario, 48 fanteria.	7 dicembre 1920.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti in servizio attivo permanente, nominati tali con R. decreto 28 ottobre 1921, viene fissata come a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 55).

D'ABRUZZO Ernesto, 30 fanteria.	23 settembre 1920.
D'ANNA Mario, R. corpo truppe coloniali Eritrea f. q.	11 settembre 1920.
DE BENEDICTIS Giuseppe, comando distretto Siracusa.	22 novembre 1919.
DE CARO Rodolfo, 17 fanteria.	21 gennaio 1921.
DEL PIZZO Umberto, 63 id.	31 luglio 1920.
DE ROSA Salvatore, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.	19 novembre 1920.
DI MARIA Alfredo, 6 fanteria.	11 febbraio 1921.
DI RICCO Umberto, 8 id.	13 marzo 1920.
DONAVER Luigi, 231 id.	12 novembre 1920.
DE RIENZI Edoardo, reparto carri armati.	1 marzo 1921.
FANUCCHI Nello, 13 fanteria.	12 ottobre 1920.
FARELLO Pietro Mario, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Torino.	11 settembre 1920.
FEDELE Giuseppe, 47 fanteria.	16 gennaio 1921.
FERRARA Gaetano, 225 id.	2 novembre 1919.
FERRO Alcarlo, 72 id.	8 settembre 1920.
FINOCCHI Daniele, 5 raggruppamento trasporti.	25 luglio 1920.
FORTUNA Antonio, 50 fanteria.	8 settembre 1920.
FRANGIPANE Andrea, 60 id.	22 giugno 1920.
FRATELLO Vincenzo, 20 id.	21 agosto 1920.
GATTESCHI Guido, 22 id.	11 aprile 1920.
GAUDIOSO Sebastiano, 11 id.	3 luglio 1920.
GRIMALDI Salvatore, 9 id.	16 novembre 1920.

GRISANTI Michele, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Palermo.	17 febbraio 1921.
LAGANA' Gaetano, 55 fanteria.	6 ottobre 1919.
LA POLLA Giulio, 44 id.	22 dicembre 1920.
MARCHEGIANO Arturo, 46 id.	13 febbraio 1921.
MARIOTTI Mario, 74 id.	23 giugno 1920.
MARTINELLI Luigi, 5 alpini.	21 luglio 1920.
MARTINEZ Aldo, 4 fanteria.	22 dicembre 1920.
MATTEI Carlo, 12 id.	12 aprile 1920.
MAZZELLA Elio, R. corpo truppe coloniali Somalia f. q.	7 dicembre 1920.
MESSINA Pietro, 87 fanteria.	13 febbraio 1920.
MESSINA Vincenzo, 152 id.	9 dicembre 1920.
MIDURI Umberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea f. q.	11 settembre 1920.
MILIANO Oreste, 1 bersaglieri.	21 gennaio 1921.
MINUTILLO Attilio, 6 alpini.	28 agosto 1920.
MUZZUPAPA Rocco, R. corpo truppe coloniali Eritrea f. q.	11 settembre 1920.
NELOTTI Dante, 6 alpini.	14 febbraio 1921.
NASILE Antonino, 36 fanteria.	15 maggio 1920.

NIETO Arturo, tenente carabinieri reali, legione Milano. — Trasferito in fanteria (arma di provenienza), ai sensi dell'articolo 3 del R. decreto 20 novembre 1919, n. 2276, con anzianità assoluta 22 febbraio 1923 e con riserva di anzianità relativa.

Destinato 18 fanteria.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 217).

MONTANARI Enrico, tenente 4 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 3 novembre 1925, per mesi sei.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 67).

STERLICH Alberto, tenente scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 3 dicembre 1925, per mesi sei.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 67).

D'ALESSANDRO Carlo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (3 alpini). — L'aspettativa di cui sopra è progata di mesi dodici, dal 24 ottobre 1925.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 67).

GRASSANO Aurelio, tenente 91 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per mesi dodici, dal 1 febbraio 1926.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 66).

TORELLI Vittorio, tenente in aspettativa per motivi speciali dal 16 novembre 1924 (comando distretto Perugia). — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 gennaio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 17 gennaio 1926, con decorrenza per gli assegni dal 1 febbraio successivo.

Per effetto dell'aspettativa di cui sopra l'anzianità assoluta dell'ufficiale è spostata dal 1 settembre 1916 al 12 ottobre 1916. Egli seguirà nel ruolo il pari grado *Checchi* Guido.

Destinato 52 fanteria. (*R. D.* 17-1-1926).

SALOMONE Alfredo, tenente in aspettativa per motivi speciali (74 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 gennaio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 17 gennaio 1926, con decorrenza per gli assegni dal 1 febbraio successivo.

Destinato 89 fanteria. (*R. D.* 17-1-1926).

CACCIOLA Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1910, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 77).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 31-1-1926)

CLEMENTI Giuseppe, 8 fanteria.	Trasferito 7 fanteria.
CIPOLLA Giuseppe, 8 id.	Id. 11 id.
CASABURI Walter, 8 id.	Id. 16 id.
MILITO Antonio, 8 id.	Id. 67 id.
FRANCHINI Enrico, 8 id.	Id. 68 id.
AMICO Francesco, 8 id.	Id. 68 id.
DI DIO Carlo, 8 id.	Id. 68 id.
CULTRERI Vincenzo, 8 id.	Id. 85 id.
CATANOSO Carmelo, 3 alpini.	Id. 1 alpini.
CADIOLI Roberto, 4 raggruppamento trasporti.	Id. 35 fanteria.
FERRARETTI Pietro, 35 fanteria.	Id. 4 raggruppamento trasporti.
DE FRANCO Vittorio, 10 id.	Id. collegio militare Roma.
MARINO Giovanni, 18 id.	Id. id. id. Roma.
ARICÒ Mario, comando distretto Sassari.	Id. 52 fanteria.

GARELLO Matteo, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 4 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 33 fanteria al quale si dovrà presentare il 20 febbraio 1926. (*Det. M.* 31-1-1926).

JUGLIO Luigi, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. il 6 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 63 fanteria al quale si dovrà presentare il 22 febbraio 1926. (*Det. M.* 31-1-1926).

ASINARI DI SAN MARZANO Valentino, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. il 26 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito VII raggruppamento trasporti al quale si dovrà presentare il 14 marzo 1926. (*Det. M.* 31-1-1926).

FORGIONE Giacinto, tenente 37 fanteria. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 20 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 31-1-1926).

NOTIFICAZIONE.

FIERABRACCI Giulio, tenente 56 fanteria. — *Invece di*: assegnato ufficio raccolta rottami e munizioni Tolmezzo, come a pag. 3856 *bollettino ufficiale* 1925, dispensa 66, *leggasi*: assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni Padova.

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA.

SANIPOLI Riccardo, sottotenente maestro di scherma sala presidiaria Cremona. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 22 dicembre 1925, per mesi quattro.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 67).

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

CORTI cav. Carlo, maggiore reggimento cavalleggeri Guide, a disposizione comando corpo armata Milano. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 16 ottobre 1924.

Fino a quando non sarà notificato l'ammontare degli assegni dovuti in base ai regi decreti 20 aprile e 3 giugno 1920, n. 453 e 710 e successive modificazioni, gli assegni saranno corrisposti dal distretto di Milano, con le norme dettate dalla circolare 147 del *giornale militare* 1920, calcolandoli nel modo stabilito dal n. 4 della circolare stessa in base alle informazioni avute dal corpo perdente e sulle dichiarazioni dell'ufficiale.

(*R. D.* 27-11-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 35).

CAPITANI.

VECCHIONE Ernesto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 settembre 1919, in L. 12,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 180).

MARIANI Edoardo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8000 dal 1 maggio 1919, in L. 8600 dal 16 settembre 1920, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 168).

I seguenti capitani effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato e assegnati al Ministero guerra, sono collocati f. q. a senso dell'art. 66 comma *c*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12 dal 1 gennaio 1926 e dalla stessa data sono trasferiti al Ministero stesso a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924: (*Det. M.* 31-1-1926).

PALLAVICINO Ferdinando.	7 raggruppamento trasporti.
NERI Igino.	Reggimento cavalleggeri di Aosta.
ORSINI Domenico.	Reggimento Piemonte Reale cavalleria.

TENENTI.

ZUCCHINI Ottavio, tenente (reggimento Savoia cavalleria) in aspettativa per motivi speciale di mesi ventiquattro, dal 9 dicembre 1923. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 9 dicembre 1925, richiamato in servizio effettivo dal 16 stesso mese con anzianità 1 agosto 1916, seguendo nel ruolo il pari grado *Olivieri* Ottorino e destinato reggimento cavalleggeri di Novara.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 118).

ALBERTAZZI Cesare, tenente (reggimento Savoia cavalleria) in aspettativa per motivi speciali di mesi ventiquattro dal 23 dicembre 1925. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 dicembre 1925, richiamato in servizio effettivo dal 1 gennaio 1926, con anzianità 1 aprile 1916, seguendo nel ruolo il pari grado *Vernaci* Rodolfo e destinato reggimento Genova cavalleria.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 118).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

FIORE Edoardo, colonnello a disposizione. — Collocato in posizione ausiliaria, dal 27 settembre 1925.

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 36).

MONTI cav. Edoardo, colonnello comandante 15 campagna. — Cessa dalla sopraindicata carica, ed è collocato a disposizione e trasferito comando corpo armata Bari, comandato in servizio di Stato Maggiore, quale capo di S. M., dal 16 dicembre 1925.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 80).

I seguenti colonnelli di artiglieria cessano, dal 16 dicembre 1925, dalla carica che attualmente ricoprono e dalla stessa data assumono la carica o posizione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 79).

ALINEI cav. Edoardo, a disposizione Ministero guerra (f. q.).	Nominato comandante 12 campagna, cessando dalla posizione di (f. q.).
POCHIJ RIANO cav. Francesco, a disposizione capo ufficio comando artiglieria corpo armata Bologna.	Id. id. 5 pesante.

FORTE cav. Giorgio, direttore direzione artiglieria Venezia.	Nominato comandante 2 pesante campale.
SASSI cav. Giuseppe, comandante 2 pesante campale.	Id. direttore direzione artiglieria Venezia.

I seguenti colonnelli di artiglieria cessano, dal 1 gennaio 1926, dalla carica che attualmente ricoprono e dalla stessa data assumono la carica o posizione per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 81).

ROSSI cav. Angelo, a disposizione.	Nominato comandante 1 pesante campale.
CAVANDOLI cav. Francesco, comandante il 1 pesante campale.	Id. direttore direzione artiglieria Torino.
PARENZO cav. Gino, direttore della direzione di artiglieria di Torino.	Collocato a disposizione del corpo armata Torino.
VIOLA cav. Carlo, a disposizione, capo ufficio del comando artiglieria corpo armata Torino.	Nominato comandante 5 campagna.
ARZANI cav. Annibale, comandante il 5 campagna.	Collocato a disposizione e nominato capo ufficio del comando d'artiglieria del corpo armata Torino.
DE SEIGNEUX cav. Giulio, a disposizione.	Nominato comandante 15 campagna.
GALLOTTI cav. Alfredo, comandante distretto Palermo.	Id. id. 10 pesante campale.
TRAPANI cav. Arturo, id. 10 pesante campale.	Id. id. distretto Palermo.

TENENTI COLONNELLI.

VITELLI cav. Serafino, tenente colonnello di artiglieria in servizio di Stato Maggiore. — E' nominato aiutante di Campo Onorario di S. M. il Re.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 21).

SEYMANDI cav. Giulio, tenente colonnello 7 pesante campale. — Collocato f. q. a senso dell'art. 66 comma *c*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 21 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito Ministero guerra a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924.

(*Det. M.* 31-1-1926).

MASSARELLI cav. Manfredo, tenente colonnello comando corpo armata Bologna. — Sotto la data del 20 dicembre 1925 trasferito in servizio di S. M., collocato fuori quadro, continuando nella attuale destinazione. (*Det. M.* 31-1-1926).

MAGGIORI

TRANIELLO cav. Ottaviano, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 nel grado di capitano ed in L. 13,700 dal 1 settembre 1924 nel grado di maggiore.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 185).

BIANCHI cav. Tancredi, maggiore f. q. Ministero guerra in servizio di S. M. — Cessa f. q. e dal servizio di S. M. ed è trasferito 3 campagna. (*Det. M.* 31-1-1926).

SEMERARI Antonio, maggiore comando divisione militare Bologna. — Comandato in servizio di S. M. sotto la data del 20 dicembre 1925 continuando nell'attuale destinazione. (*Det. M.* 31-1-1926).

I seguenti maggiori effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato e assegnati Ministero guerra, sono collocati f. q. a senso dell'art. 66, comma *c*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 ottobre 1925, e dalla stessa data sono trasferiti al Ministero stesso a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924: (*Det. M.* 31-1-1926).

CELLI Rodolfo.	15 campagna.
PACCA Giuseppe.	1 id.

INGRAVALLE Guglielmo, maggiore. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 9 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 7 pesante al quale si dovrà presentare il 25 marzo 1926. (*Det. M.* 31-1-1926).

CAPITANI.

I seguenti capitani effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato e assegnati Ministero guerra, sono collocati f. q. a senso dell'art. 66, comma *c*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 dicembre 1925 e dalla stessa data sono trasferiti al Ministero stesso a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924: (*Dec. M.* 31-1-1926).

RICCI Enzo.	7 pesante campale.
APORTI Alessandro.	7 campagna.
MATTEUZZI Angelo.	4 id.
MALVANI Pietro.	7 gruppo contraerei.
RAPICAVOLI Carmelo.	5 pesante.

I seguenti capitani effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato e assegnati Ministero guerra sono collocati f. q. a senso dell'art. 66, comma *f*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12 dal 1 dicembre 1925 e dalla stessa data sono trasferiti al Ministero stesso a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924: (*Dec. M.* 31-1-1926).

FORGIERO Amelio.	3 campagna.
TETI Vittorio.	20 id.
CAROLEI Gaetano.	Comando distretto Roma.

I seguenti capitani, f. q., effettivi agli enti a fianco indicati, sotto la data del 20 dicembre 1925 sono trasferiti in servizio di S. M. continuando nell'attuale destinazione e nella posizione di f. q.: (*Dec. M.* 31-1-1926).

ORTONA Giulio.	Comando divisione militare Bari.
CASTELLANO Giuseppe.	Id. corpo armata Palermo.
BERNARDO Giuseppe.	Id. divisione militare Messina.
MOROSINI Luigi.	Id. id. id. Torino.
RE Giovanni Carlo.	Id. corpo armata Milano.
RAVAIOLI Corrado.	Id. divisione militare Ravenna.
ZORETTI Giovanni.	Ministero guerra.
MOLINARI Giuseppe.	Comando divisione militare Bologna.
MATTIOLI Enrico.	Id. corpo armata Roma.
BATTAGLINI Gino.	Id. divisione militare Roma.

IULIANI Vincenzo, capitano 15 campagna, assegnato laboratorio pirotecnico Bologna. — Cessa dalla assegnazione di cui sopra. (*Dec. M.* 31-1-1926).

GIANO Giovanni, capitano direzione artiglieria Piacenza (sezione staccata Genova). — Trasferito 6 pesante campale. (*Dec. M.* 31-1-1926).

TENENTI.

ROCCO Giacomo, tenente T. 3 raggruppamento trasporti. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 30 novembre 1925, per mesi ventiquattro.

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 150).

RUGGIERI Alberto, tenente direzione artiglieria Trieste. — Trasferito 7 pesante (M). (*Dec. M.* 31-1-1926).

CASTROGIOVANNI Giuseppe, tenente direzione artiglieria Torino. — Trasferito 1 pesante. (*Dec. M.* 31-1-1926).

(RUOLO TECNICO).

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli di artiglieria (ruolo tecnico) cessano dalla carica di direttore dei sottonotati stabilimenti di artiglieria ed assumono quella di direttore degli stabilimenti od uffici a fianco di ciascuno indicati:

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 78).

CAMPOLMI cav. Giovanni, direttore fabbrica d'armi R. E. Roma.	Nominato direttore arsenale R. E. Napoli.
ROITI cav. Luciano, id. arsenale R. E. Napoli.	Id. id. laboratorio precisione R. E. Roma.
ALFIERI cav. Lodovico, id. fabbrica d'armi R. E. Terni.	Id. id. capo ufficio direzione superiore costruzioni artiglieria.
PICONE cav. Andrea, id. laboratorio precisione R. E. Roma.	Id. id. id. id.
CALDARERA cav. Ernesto, id. officina artiglieria R. E. Torino.	Id. id. arsenale artiglieria R. Esercito Torino.
MAGISTRI cav. Angelo, id. capo ufficio direzione superiore costruzioni artiglieria.	Id. id. pirotecnico R. E. Bologna.
CAPECCHI cav. Lamberto, id. pirotecnico R. E. Bologna.	Id. id. direzione esperienze artiglieria Nettuno.
TESIO cav. Giovanni, id. direzione esperienze artiglieria Nettuno.	Id. id. capo ufficio direzione superiore costruzioni artiglieria.
FARA PUGGIONI cav. Salvatore, id. arsenale R. Esercito Torino.	Collocato a disposizione ed assegnato accademia militare artiglieria e genio.

TENENTI COLONNELLI.

GUERRITORE nobile patrizio di Ravello cav. Orazio, tenente colonnelo (ruolo tecnico), laboratorio precisione. — E' incaricato delle funzioni di direttore capo ufficio della direzione superiore costruzioni artiglieria.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 78).

PEREGO cav. Luciano, tenente colonnello (ruolo tecnico) pirotecnico R. Esercito Bologna — E' incaricato delle funzioni di direttore della fabbrica d'armi R. Esercito Terni.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 78).

AGOSTONI cav. Umberto, tenente colonnello (ruolo tecnico). — Cessa di essere incaricato delle funzioni di direttore dell'Offifficina costruzioni automobilistiche, ed è incaricato delle funzioni di direttore dell'Officina artiglieria R. Esercito Torino.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 78).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

MAMMOLI cav. Giulio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 16 giugno 1925 ed in L. 16,800 dal 16 ottobre 1925.

(*D. M.* 2-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 142).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 31-1-1926).

TOBIA cav. Euriso, comando genio Napoli.	Trasferito 8 raggruppamento genio.
D'ALESSANDRO cav. Giov. Battista, 8 raggruppamento genio.	Id. comando genio Napoli.

MAGGIORI.

NEGRONI cav. Giacomo, maggiore f. q. comando corpo armata Trieste. — Trasferito in servizio di S. M. sotto la data 20 dicembre 1925, continuando nella posizione di f. q. e nell'attuale destinazione. (*Det. M.* 31-1-1926).

CRIVARO cav. Oreste, maggiore direzione genio Roma. — Assegnato Ministero guerra, dal 20 gennaio 1926. (*Det. M.* 31-1-1926).

CAPITANI.

FORTUNATO Umberto, capitano (direzione genio Bologna) in aspettativa per motivi speciali di mesi dodici dal 10 dicembre 1924. — Trasferito in aspetativa per riduzione di quadri dal 10 dicembre 1925, richiamato in servizio effettivo dal 16 stesso mese, con anzianità 6 novembre 1915, seguendo nel ruolo il pari grado *Gambuzza* Salvatore e destinato comando genio Firenze.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 117).

MARINO Orfeo, capitano 7 raggruppamento genio. — Collocato in aspettativa per sospensione impiego, per un anno.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 33).

CAFIERO Vincenzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1910, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 marzo 1923, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 novembre 1924.

(*D. M.* 29-12-1925 -*registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 76).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 31-1-1926).

ANGELONI cav. Giuseppe, direzione superiore costruzioni genio.	Trasferito 7 raggruppamento genio.
ERANI Ernesto, comando genio Verona.	Id. reggimento radiotelegrafisti.
MATTEUCCI Giuseppe, reggimento radiotelegrafisti.	Id. 7 raggruppamento genio.

NOTIFICAZIONE.

GUGLIELMETTI Aldo, capitano gruppo aerostieri, assegnato aeronautica. — Cessa di far parte dei ruoli del R. Esercito, perchè trasferito nel R. corpo del genio aeronautico col grado di maggiore, come dal R. decreto 23 ottobre 1924, registrato alla Corte dei conti li 14-11-1924 - registro 3 internò, foglio 232.

TENENTI.

SABA Mario, tenente comando genio Bologna. — Collocato in posizione ausiliaria per età dal 16 ottobre 1925 ed assegnato distretto Bologna.

(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 63).

LUCCHI Pietro, tenente (3 raggruppamento genio) in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 12 giugno 1925. — Richiamato in servizio effettivo dal 12 dicembre 1925 e destinato 3 raggruppamento genio.

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 130).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 31-1-1926).

GUERRA Gaetano, 10 raggruppamento genio.	Trasferito scuola centrale genio.
MARINO Pasquale, 3 id. id.	Id. comando genio Verona.
CALIFANO Goffredo, 8 id. id.	Id. scuola centrale genio.
DI NUNNO Francesco, 9 id. id.	Id. id. id. id.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

Colonnelli.

RUTA cav. Sebastiano, colonnello medico. — Cessa dalla carica di direttore ospedale militare Torino e nominato direttore di sanità militare, corpo armata Torino.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 56).

FRANCHI cav. Luigi, colonnello medico. — Cessa dalla carica di direttore ospedale militare Verona e nominato direttore ospedale militare Torino.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 56).

Tenenti colonnelli.

DE MARIA cav. Nicola, tenente colonnello medico segretario del collegio medico superiore. — Promosso colonnello medico e nominato direttore spedale militare Verona.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 56).

MARIOTTI-BIANCHI cav. Gio. Battista. — Cessa dalle funzioni di direttore dell'ospedale militare di Perugia e trasferito Ministero guerra, dal 1 gennaio 1926. (*Det. M.* 31-1-1926).

SANTA-MARIA cav. Alberto, tenente colonnello medico, già incaricato delle funzioni di direttore capo di divisione al Ministero della guerra. — Collocato a disposizione del Ministero dell'aeronautica dal 1 dicembre 1925. (*Det. M.* 31-1-1926).

Maggiori.

BASILE cav. Antonio, maggiore medico ospedale militare Chieti. — Trasferito Ministero guerra, dal 1 gennaio 1926. (*Det. M.* 31-1-1926).

Capitani.

SANDRETTI Ernesto, capitano medico R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 21 giugno 1925, e destinato dalla stessa data 54 fanteria. (*Det. M.* 31-1-1926).

LANNA Leonida, capitano medico R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 28 gennaio 1926, e destinato dalla stessa data 8 pesante campale. (*Det. M.* 31-1-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

Capitani.

COSTA Francesco, capitano commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 marzo 1924.
(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 71).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani commissari è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 18-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 72).

GIOVANNELLI Girolamo. — L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.

GRANATA Nicolò. — L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,200 dal 1 dicembre 1923.

MANGIAMELI Antonino. | L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,600 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 gennaio 1925.

NANI Renato. | L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.

RATIGLIA Rodolfo. | L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.

CONTI Gino, capitano commissario. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 17-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 73).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

TENENTI.

DI PIETRO Biagio, tenente sussistenza direzione commissariato Firenze (panificio Firenze). — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 5 gennaio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 23 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.

(*Del. M.* 31-1-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

OGIER cav. Alberto, tenente colonnello amministrazione. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 1 maggio 1919, in L. 8500 del 16 settembre 1919, in L. 8600 dal 1 maggio 1920, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 1 luglio 1923, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 17,800 dal 1 settembre 1925.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 176).

CAPITANI.

RAUDO Andrea, capitano amministrazione. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 16 giugno 1921, in L. 9800 dal 1 aprile 1922, in L. 10,000 dal 16 aprile 1922 ed in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 75).

I seguenti capitani di amministrazione effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato, e assegnati Ministero guerra, sono collocati f. q. a senso dell'art. 66, comma *e*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12 dal 1° gennaio 1926 e dalla stessa data sono trasferiti al Ministero stesso a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924. (*Del. M.* 31-1-1926).

ANGUILLARA Mario. | 82 fanteria
GRAZIANI Giovanni. | 28 id.

FOIS Enrico, capitano amministrazione, comando distretto Sassari. — Trasferito 2 alpini.

(*Del. M.* 31-1-1926).

TENENTI.

FESCI FELTRI Ettore, tenente 23 artiglieria campagna. — In seguito a domanda dell'ufficiale, è revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 11 gennaio 1925, relativo alla nomina a tenente in servizio attivo permanente nel corpo di amministrazione.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 39).

PALA Salvatore, tenente amministrazione, comando distretto Sassari. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806 sulla sede degli ufficiali, dal 9 novembre 1925.
(*R. D.*— 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 51).

DI GUGLIELMO Armando, tenente amministrazione 2 artiglieria montagna. — Trasferito 64 fanteria (*Det. M.* 31-1-1926).

SERRA Sergio, tenente amministrazione, comando distretto Casale Monferrato. — Trasferito 9 bersaglieri. (*Det. M.* 31-1-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

MORNACCO Riccardo, tenente veterinario 11 campagna in servizio in Eritrea. — Collocato f. q. a senso dell'art. 27 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 17 ottobre 1925.
(*Det. M.* 31-1-1926).

RAVASSANO Giuseppe, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. il 28 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 23 campagna al quale si dovrà presentare il 13 aprile 1926. (*Det. M.* 31-1-1926).

SUPPIEY Augusto, tenente veterinario. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. il 4 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 2 montagna al quale si dovrà presentare il 20 febbraio 1926. (*Det. M.* 31-1-1926).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO).

NARDI Gran Croce Adolfo, direttore generale. — Nominato Grande Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in occasione del suo collocamento a riposo. (*R. D.* 27-12-1925).

NARDI Gran Croce Adolfo, direttore generale. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a datare dal 1° gennaio 1926.
(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 88, *foglio* 87).

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

(PERSONALE DI CANCELLERIA).

FERRANTI dott. Deodato, cancelliere capo dei tribunali militari. — Sono accettate le volontarie dimissioni dall'impiego a decorrere dal 23 novembre 1925.
(*D. M.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 88, *foglio* 111).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

PARDUCCI Pietro, professore del ruolo del Ministero dell'istruzione. — E' assunto in servizio dal 1 ottobre 1925 fino a nuova disposizione per l'insegnamento delle lettere italiane e latine presso il collegio militare di Roma con l'emolumento annuo di L. 15,100 e col supplemento di servizio attivo di L. 3500.
(*D. M.* 9-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 199).

GOGGIO Empedocle, professore del ruolo del Ministero dell'istruzione. — E' assunto in servizio dal 1 ottobre 1925 fino a contraria disposizione per l'insegnamento di scienze naturali, chimica e geografia presso il collegio militare di Napoli con l'emolumento annuo di L. 15,100 e col supplemento di servizio attivo di L. 3500.
(*D. M.* 9-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 199).

BETTACCHI Domenico, professore del ruolo del Ministero dell'istruzione. — E' assunto in servizio dal 1 ottobre 1925 fino a contraria disposizione per l'insegnamento delle lettere italiane e latine presso il collegio militare di Roma, con l'emolumento annuo di L. 11,600 e col supplemento di servizio attivo di L. 2800.
(*D. M.* 12-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 197).

RISPOLI Guido, professore del ruolo del Ministero della istruzione. — E' assunto in servizio dal 1 ottobre 1925 fino a contraria disposizione per l'insegnamento delle lettere italiane e latine presso il collegio militare di Napoli con l'emolumento annuo di L. 9500 e col supplemento di servizio attivo di L. 2100.
(*D. M.* 9-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 198).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

Il primo ragioniere di artiglieria ROSSI Antonio è sospeso dal grado con privazione dello stipendio per la durata di mesi sei, a decorrere dal 20 gennaio 1926.
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 *guerra* - *reg.* 2, *fog.* 138).

SACCHI cav. Pietro, ragioniere principale direzione superiore costruzioni artiglieria. — Trasferito laboratorio di precisione R. Esercito. (*Det. M.* 31-1-1926).

TITOMANLIO cav. Giuseppe, primo ragioniere laboratorio precisione R. Esercito. — Trasferito direzione superiore costruzioni artiglieria. (*Det. M.* 31-1-1926).

GARETTI Paolo, primo ragioniere arsenale R. Esercito Torino. — Trasferito direzione artiglieria Roma (comandato Ministero guerra ufficio revisione). (*Det. M.* 31-1-1926).

BARRACO Ignazio, primo ragioniere direzione artiglieria Roma. — Continua come sopra (comandato Ministero guerra ufficio revisione). (*Det. M.* 31-1-1926).

LANNI Eugenio, vice ragioniere laboratorio precisione R. Esercito. — Traferito direzione artiglieria Roma. (*Det. M.* 31-1-1926).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

BERRETTINI cav. Giuseppe, capotecnico capo officina direzione superiore costruzioni artiglieria. — Trasferito laboratorio precisione R. Esercito. (*Det. M.* 31-1-1926).

NATONI cav. Orlando, primo capotecnico arsenale R. Esercito Napoli. — Trasferito direzione superiore costruzioni artiglieria. (*Det. M.* 31-1-1926).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

Il collocamento disposto a datare dal 1 dicembre 1923 nei quadri di classificazione degli stipendi di cui al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, col decreto ministeriale in data 1 agosto 1924, è modificato nei riguardi dell'assistente del genio militare PETTINELLI Marino, nel senso che il predetto funzionario è collocato, a datare dal 1 dicembre 1923, nel grado undicesimo con lo stipendio annuo di L. 8800, con tre anni d'anzianità nel 4° periodo alla data 10 gennaio 1924, per effetto della valutazione della croce di guerra concessagli durante la guerra 1915-1918.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei Conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 129).

COSTA Vincenzo, assistente aggiunto del genio militare, sottodirezione autonoma genio Cagliari - sezione Maddalena. — Trasferito direzione genio Palermo (sede). (*Det. M.* 31-1-1926).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

TRUCCO Paolo, primo archivista. — Cessa di essere a disposizione del Ministero delle colonie, dal 17 agosto 1925, per rimpatrio definitivo dalla Tripolitania.

Destinato distretto S. Remo.

(*D. M.* 26-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-9-1925 - *registro* 305, *foglio* 312).

PANETTA Salvatore, primo archivista sezione commissariato Catanzaro. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di due mesi, dal 1 novembre 1925, con l'assegno annuo di lire 5840, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 140).

CRISTIANO Alfredo, primo archivista mulino Aldifreda. — Trasferito accademia fanteria e cavalleria. (*Det. M.* 31-1-1926).

MANNINI Candido, primo archivista, comando corpo d'armata Firenze. — Trasferito scuola di sanità militare dal 30 giugno 1925. (*Det. M.* 31-1-1926).

GIANFORMA Giovanni, primo archivista 76 fanteria — Trasferito alla sezione del genio militare di Caltanissetta. (*Det. M.* 31-1-1926).

COSENTINO Sebastiano, primo archivista distretto Pinerolo. — Trasferito distretto di Trapani. (*Det. M.* 31-1-1926).

GIGLIO Angelo, archivista 16 artiglieria campagna, in aspettativa per infermità per la durata di un anno dal 10 novembre 1924. — Richiamato in servizio dal 10 novembre 1925.

(*D. M.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 310, *foglio* 124).

MAMBELLI Pasquino, archivista panificio Venezia. — Trasferito direzione artiglieria Venezia. (*Det. M.* 31-1-1926).

MACALUSO Vincenzo, applicato sezione commissariato Venezia. — Trasferito distretto Venezia.
(*Det. M.* 31-1-1926).

DE DONATO Ettore, applicato scuola di sanità militare. — Trasferito comando corpo armata Firenze, dal 30 giugno 1926.
(*Det. M.* 31-1-1926).

I sottonotati sottufficiali del R. Esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati delle amministrazioni militari, con lo stipendio annuo di lire 5600, il supplemento di servizio attivo di L. 1400, l'assegno personale di L. 700 e la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 8-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1925 - *registro* 31o, *foglio* 123).

MAZZA Francesco. | 1 fanteria.
CAPRETTI Ulderico. | Sezione staccata artiglieria Padova.

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

CERESA cav. Francesco, ufficiale d'ordine principale reggimento Piemonte Reale cavalleria. — Trasferito collegio militare Roma.
(*Det. M.* 31-1-1926).

PRATI Alberto, primo ufficiale d'ordine magazzino casermaggio Treviso. — Trasferito magazzino casermaggio Trieste.
(*Det. M.* 31-1-1926).

CRUDELI Urbano, ufficiale d'ordine 6 raggruppamento genio. — Trasferito distretto Lodi.
(*Det. M.* 31-1-1926).

MONZANI Luigi, ufficiale d'ordine 4 raggruppamento trasporti. — Trasferito 36 fanteria.
(*Det. M.* 31-1-1926).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI BRIGATA.

PIZZONI cav. Paolo, generale di brigata in p. a. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio Sovrano.
(*R. D.* 2-1-1926).

FRANZETTI cav. Teodoro, generale di brigata in P. A. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 1 dicembre 1925 con lo stipendio annuo di L. 19,500 a termini del 1° comma dell'art. 158 del R. decreto sopracitato.

(*D. M.* 9-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 4).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

FRACASSI Giacomo, capitano comando divisione militare Genova in forza effetti amministrativi comando distretto Genova. — Trasferito comando divisione militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.
(*Det. M.* 31-1-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

DELLA CHIESA di CERVIGNASCO e TRIVERO Alberto, maggiore divisione militare Torino. — E' promosso tenente colonnello con anzianità 24 maggio 1925.
Seguirà nel ruolo *Tettoni* Camillo.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 44).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZ.ONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

BONOMO cav. Adolfo, tenente colonnello comando divisione militare Piacenza in forza effetti amministrativi comando distretto Reggio Emilia. — Trasferito comando divisione militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano. (*Det. M.* 31-1-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli in posizione ausiliaria speciale sono promossi colonnelli con anzianità 31 agosto 1925:

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1925 - *registro* 2, *foglio* 46).

MONDINI Roberto, divisione militare Torino.
ZAMPINI Enrico, id. id. Torino.
MALAVASI Enrico, id. id. Bologna.
GAVAZZENI Angelo, id. id. Torino.
MANGANONI Carlo, divisione militare Torino.
PAULIZZI Giuseppe, id. id. Torino.
PIOVANO Luigi Paolo, id. id. Torino.

MAGGIORI

VALLOSCURO Pasquale, maggiore T., divisione militare Roma. — E' promosso tenente colonnello.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 45).

I seguenti maggiori in posizione ausiliaria speciale sono promossi tenenti colonnelli con anzianità 30 giugno 1923:

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 16).

TRAVERSI Giuseppe (T), divisione militare Napoli.
RANTI Giuseppe (T), id. id. Firenze.
PEROTTI Carlo (T), id. id. Cuneo.
GRASSI Giov. Battista (T), id. id. Verona.
CABELLA Andrea (T), divisione militare Alessandria.
SPREAFICO Giovanni (T), id. id. Firenze.
TRACANNA Giovannino (T), id. id. Chieti.
AZZARONI Aristene (T), id. id. Ancona.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

LENA cav. Santo, maggiore amministrazione, direzione commissariato Milano. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 27 luglio 1922, è ricollocato in congedo, dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 28).

CAPITANI.

POLLINI Gaetano, capitano, amministrazione, distretto Ravenna. — Promosso maggiore con anzianità 24 maggio 1925. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Casella* Pasquale.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 50).

RIGLIONE Francesco, capitano amministrazione distretto Lucca. — Promosso maggiore con anzianità 24 maggio 1925

Precederà nel ruolo il pari grado *Coscera* Mario.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 102).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

VIVALDI PASQUA Giulio, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Firenze, assegnato 8 bersaglieri quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'assegnazione e dall'incarico di cui sopra ed è nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento del comando distretto Firenze (*Det. M.* 31-1-1926).

TENENTI.

I seguenti tenenti riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra, effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato ed assegnati al Ministero guerra sono trasferiti al Ministero stesso dal 1 febbraio 1026 a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924 (*Det. M.* 31-1-1926).

GIULIANI Giulio Cesare. — Comando distretto Roma.
VIVIANI Roberto. — Id. id. Catania.

TREVALE Calogero, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, 68 fanteria. — Nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento (*Det. M.* 31-1-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

BENEDETTI Giorgio, tenente riassunto in servizio sedentario, quale invalido di guerra. — La decorrenza della riassunzione in servizio sedentario è rettificata dal 1 maggio 1924 al 10 aprile 1924.

(*D. M.* 13-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 121).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CITTADINO cav. Enrico, tenente colonnello riassunto in servizio quale invalido di guerra - distretto Milano. — La decorrenza della riammissione in servizio sedentario con inscrizione nei ruoli della riserva di cui al decreto ministeriale 13 aprile 1924, è rettificato dal 1 maggio 1924 al 10 aprile 1924.

(*D. M.* 13-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 123).

CAPITANI.

LUI Domenico, capitano riassunto in servizio quale invalido di guerra, 5 pesante. — La decorrenza della riassunzione in servizio sedentario con inscrizione nei ruoli della riserva di cui al decreto ministeriale 10 aprile 1924, è rettificato dal 1 maggio 1924 al 10 aprile 1924.

(*D. M.* 13-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 123).

TENENTI.

La decorrenza della riassunzione in servizio sedentario con inscrizione nei ruoli della riserva dei seguenti tenenti di artiglieria a riposo d cui al decreto ministeriale 10 aprile 1924, è rettificato dal 1 maggio 1924 al 10 aprile 1924:

(*D. M.* 13-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 123).

SINIBALDI Dante, 2 campagna, consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento.
ZONZA Silvestro, 3 pesante.

BONFIRRARO Beniamino, tenente riassunto in servizio quale invalido di guerra, distretto Roma. — La decorrenza della riassunzione in servizio sedentario con inserizione nei ruoli della riserva di cui al decreto ministeriale 13 aprile 1924, è rettificata dal 1 maggio 1921 al 13 aprile 1924.

(*D. M.* 13-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 122).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

SOTTOTENENTI.

DEL GAUDIO Aurelio, sottotenente, distretto Bologna. — E' promosso tenente nell'arma stessa.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 185).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

PRANDELLI Pietro, tenente colonnello, divisione militare di Brescia. — Avendo compiuto il 3 novembre 1925 l'età stabilita dall'art. 6 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 2997, dalla stessa data è trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva con anzianità 7 ottobre 1917.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 49).

MAGGIORI.

I sottonotati maggiori, avendo raggiunto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti, retroattivamente, dalla stessa data, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

In applicazione, poi, dell'art. 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, sono rensciitti, dal 9 febbraio 1924, nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 49).

TOMASI Giuseppe, divisione militare Brescia.	Dal 19 aprile 1923.
CARONCINI Lauro, id. id. Milano.	Dal 1 dicembre 1923.

I sottonotati maggiori, avendo compiuto, durante il tempo di guerra, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi iscritti, a domanda, dal 1 novembre 1920, nel ruolo degli ufficiali di riserva, in applicazione dell'articolo 58 della predetta legge:

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 49).

ZAMBONARDI Annibale, divisione militare Brescia.	Con anzianità 16 marzo 1918.
GIAVAZZI Calisto, id. id. Brescia.	Con anzianità 16 marzo 1918.
DUSINA Guido, id. id. Brescia.	Con anzianità 28 luglio 1918.
ZAPPA Cipriano, id. id. Brescia.	Con anzianità 21 novembre 1918.

I sottonotati maggiori di complemento, arma di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, sono da considerarsi dalla stessa data iscritti retroattivamente nel ruolo degli ufficiali di riserva:

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 49).

PIALORSI Arturo, divisione militare Brescia.	Dal 29 gennaio 1923, con anzianità 11 aprile 1918.
ALENGHI Ernesto, id. id. Brescia.	Dal 25 gennaio 1923, con anzianità 28 luglio 1918.
SALMOIRAGHI Emanuele, id. id. Brescia.	Dal 29 settembre 1921, con anzianità 1 dicembre 1918.

CAPITANI.

NAUTI Mansueto, capitano distretto Lecco. — Avendo compiuto il 13 novembre 1923 l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessa da tale data di far parte dei ruoli del R. Esercito conservando il grado e l'onore dell'uniforme.
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 49).

LUZZATTO Fabio, capitano distretto Milano. — Cessa dal 9 febbraio 1924, per ragioni di età dal far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme.
(*R. D.* 21-1-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1925 - *registro* 2, *foglio* 49).

PORCU Giuseppe, capitano in congedo assoluto. — Il decreto luogotenenziale 22 luglio 1915, col quale fu nominato sottotenente di complemento col nome di PARCU Giuseppe, è rettificato come appresso: PORCU Giuseppe.
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 98).

OSNENGO Isola Bozzola Vittorio, capitano distretto Alessandria. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare di detto ufficiale, il suo cognome è rettificato come appresso: BOZZOLA Vittorio.
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 98).

I seguenti capitani sono richiamati in servizio presso le legioni permanenti libiche della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale con il grado di centurione dalla data a fianco di ciascuno indicata e contemporaneamente sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie:
(*D. M.* 18-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 370).

PETRUCCI Franco di Nicola, distretto Roma. — Dal 14 luglio 1925.
POGGI Sante di Antonio, id. Savona. — Dall'8 settembre 1925.

MESSINA Luigi di Antonio, capitano distretto Trapani. — Già richiamato in servizio presso la seconda legione permanente libica della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale è ricollocato in congedo dal 28 giugno 1925.
(*D. M.* 18-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 370).

NOTIFICAZIONE.

PASETTI Federico di Tommaso, capitano distretto Roma. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della I pretura di Roma in data 16 settembre 1922.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani:
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 47).

CAPUTO Alfonso, distretto Caltanissetta.
NICOTRA Salvatore, id. Catania.
PERLO Giuseppe, id. Torino.
IONA Umberto, id. Bologna.
RAVAIOLI Italo, id. Forlì.
DI VITTORIO Ettore, id. Torino.
LEONARDI Vincenzo, id. Acireale.
VASIO Pasquale, distretto Venezia.
CASARI Oreste, id. Bologna.
MUZIARELLI Vincenzo, id. Milano.
BERTELLI Silvio, id. Trieste.
PEZZINI Alessandro, id. Modena.
SCALINI Giuseppe, id. Forlì.
VIDONE Lucio, id. Udine.

AVICO Celestino, di Domenico e di Foglietti Vittoria, tenente distretto Viterbo. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 38).

BRANDUARDI Vincenzo, di Umberto e di Anna Zorino, tenente distretto Milano. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 39).

IRASO Anselmo, di Francesco e di Noè Raffaela, tenente, distretto Milano. — Eliminato dai ruoli a senso dell'art. 2, lettera *d*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 47).

La decorrenza degli assegni dei seguenti tenenti di complemento, allievi dell'accademia di artiglieria e genio, promossi tali con i regi decreti 8 ottobre 1925, in applicazione degli articoli 3 e 14 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2986, è fissata dal 16 settembre 1925:
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 *registro* 2, *foglio* 22).

CAROLLO Olindo.
COSTA Vincenzo.
RIZZO Cesare.
VITIELLO Umberto.
ANDRI Ugo.

CIOCHINO Vincenzo, tenente distretto Pinerolo. — L'anzianità assoluta e relativa nel grado attuale è rettificata e riportata dal 12 ottobre 1916 al 27 luglio 1916.
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 48).

I sottonotati tenenti di complemento, arma di fanteria, avendo compiuto, alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi dalla data stessa iscritti retroattivamente nel ruolo degli ufficiali di riserva:
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 49).

CODEGA Rocco, distretto Lecco. — Dal 5 marzo 1923, con anzianità 12 ottobre 1916.
SALA Paolo, id. Lecco. — Dal 9 gennaio 1924, con anzianità 15 aprile 1918.

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria avendo compiuto anteriormente al 1 novembre 1920, l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254 da tale data sono da considerarsi trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva in applicazione dell'articolo 58 della suddetta legge:
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 49).

LEVI Alberto, comando truppe Tripolitania. — Con anzianità 21 gennaio 1917.
PAGANO Vito, distretto Milano. — Con anzianità 1 giugno 1919.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei sottodescritti tenenti, i cognomi od i nomi sono rettificati nel modo a fianco di ciascuno indicato:
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 98).

LO DADO Giuseppe, distretto Cefalù. — LODATO Giuseppe.
DE PAO Giulio, già deposito Catanzaro. — DEPAU Giulio.
VESCOVI Francesco, distretto Genova. — VESCOVI Andrea.
ANDREUCCI Enrico, id. Lucca. — ANDREUCCI Emiro.
SIRUCO Enrico, id. Noto. — SIRUGO Enrico.

ANNONI Carlo, di Antonio e di Tecla Valli, nato a Milano il 17 giugno 1884, già deposito 31 fanteria. — Incorso nella perdita del grado, per irreperibilità, a senso dell'art. 71 lettera *c*) della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1925 - *registro* 2, *foglio* 120).

ZALLOCCO Alfredo, tenente distretto Ascoli Piceno. — L'anzianità assoluta e relativa nel grado attuale è rettificata e riportata dal 25 febbraio 1917 all'8 giugno 1916.
Seguirà nel ruolo il tenente *Della Gala* Emilio.
(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 119).

PARLAGRECO Liborio, tenente distretto Caltanissetta. — Avendo sostenuto gli esperimenti per l'avanzamento è da considerarsi richiamato in servizio dal 16 ottobre 1925 al 31 ottobre 1925.
(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 116).

I seguenti tenenti sono richiamati in servizio presso le legioni permanenti libiche della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale con il grado di Capomanipolo dalla data a fianco di ciascuno indicata e contemporaneamente sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie:

(*D. M* 18-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 370).

DE MARCHI Ugo, distretto Brescia. — Dall'11 agosto 1925.
RAMPONI Natale, id. Bologna. — Dall'11 agosto 1925.

DI BATTISTA Michele, tenente distretto Caserta. — Richiamato in servizio dal 1 gennaio 1926 e dal 5 gennaio 1926 trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

(*Det. M.* 31-1-1926).

NOTIFICAZIONE.

CACIA Prospero di Bernardino, tenente di complemento fanteria già 81 fanteria. — Incorso nella destituzione in seguito a sentenza del tribunale militare di Firenze in data 16 luglio 1925

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di complemento sono promossi al grado di tenente:

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 47).

DI GIOVANNI Umberto, distretto Acireale.
BONELLI Maggiorino, id. Mondovì.
TARTAGNI Angelo, id. Ravenna.
LONGO Paolo, id. Pinerolo.
TAMAROZZI Ettore, distretto Ferrara.
BARRACO Ignazio, id. Trapani.
GIACALONE Giuseppe, id. Udine.
MARRONE Alberto, id. Trapani.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria ed assegnati ai corpi o riparti o servizi a fianco di ciascuno indicati.

Essi dovranno presentarsi con la prescritta divisa fra il 15 febbraio ed il 15 marzo 1926 ai comandi di distretto militare nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza e dai quali dovranno essere assunti in forza ai sensi della circolare 43 del *giornale militare* 1923, ed ivi sarà fatto prestare loro giuramento ai sensi del regolamento di disciplina del R. Esercito.

All'uopo i comandi di distretto invieranno tempestivamente i prescritti documenti e viaggio agli ufficiali da essi dipendenti e per quanto riguarda l'indennità di viaggio si atterranno alle norme del § 116 del regolamento sulle indennità eventuali.

Prestato giuramento gli ufficiali saranno collocati in congedo e presteranno il servizio di prima nomina, che potrà essere ridotto a meno di tre mesi, nel tempo che verrà stabilito dal Ministero della guerra. Tuttavia quelli di essi che, per ragioni economiche o di famiglia, dovessero recarsi all'estero, potranno avanzare domanda in via gerarchica al Ministero, che si riserva di consentire l'espatrio, anche se non fosse prestato il servizio di prima nomina, rilasciando il relativo nulla osta al passaporto.

I comandi di distretto cureranno le iscrizioni matricolari relative alla presentazione alle armi ed al successivo collocamento in congedo.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 58).

Cognome, nome, paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
—	—	—
GROMO Mario di Giovanni, distretto Torino.	1 alpini.	6 alpini.
SEMENZA Cesare di Carlo, id. Milano.	8 fanteria.	78 fanteria.

I seguenti sottotenenti sono incorsi nella perdita del grado, per irreperibilità, a senso dell'articolo 71, lettera *c*), della legge 18 luglio 1912, n. 806:

(*R. D.* 3-1-1918 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 120).

FARALLA Dario di Menotti e di Pansini Preziosa, già distretto Foggia.
NARDI Luigi di Onofrio, nato a Campo d'Elba l'8 dicembre 1899, già deposito 93 fanteria.

CASSINELLI Romeo di Angelo e di Visai Maria, sottotenente distretto Piacenza. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 40).

CAVALLI Celestino di Pietro e di Giambelli Pierina, sottotenente distretto Milano. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 41).

CHIARABINI Antonio di Domenico e di Alessandrini Margherita sottotenente, distretto Arezzo. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1918, n. 806.
(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 42).

CERTA Mario di Gaspare, sottotenente distretto Trapani. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 43).

DOZZO Vito di Domenico e di Forlin Matilde, sottotenente, distretto Venezia. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 44).

GAZZEI Ulisse di Tiberio e di Granelli Angiolina, sottotenente distretto Pisa. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806
(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 45).

OLIVA Domenico Angelo di Enrico e di Rosantonia Carretta, sottotenente distretto Potenza. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 48).

SCALIA Giambartolo di Giovanni e di Corsaro Concetta, sottotenente distretto Catania. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 49).

PAPPALARDO Giuseppe, sottotenente distretto Catania. — E' trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva con anzianità 8 novembre 1914, perchè riconosciuto idoneo ai soli servizi di detto ruolo.
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 49).

SCALERO Costantino, sottotenente distretto Genova. — Avendo compiuto il 18 settembre 1922 l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessa da tale data di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme.
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 49).

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi iscritti dal 1 novembre 1920, nel ruolo degli ufficiali di riserva in applicazione dell'art. 58 della predetta legge:
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 49).

GUGGINO Tommaso, distretto Reggio Calabria.	Con anzianità 1 luglio 1901.
RUFFETTA Arturo, id. Chieti.	Con anzianità 1 luglio 1896.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti dalla data a fianco di ciascuno indicata, avendo contratto arruolamento nel R. Esercito come sottufficiali:
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 59).

SCACCIANTE Salvatore di Giuseppe, distretto Siracusa.	Dal 14 ottobre 1925.
CAMPOBELLO Vincenzo di Salvatore, id. Palermo.	Dal 7 novembre 1925.
RUBINI Fernando di Domenico, id. Chieti.	Dal 9 novembre 1925.
SARNI Gerardo di Michele, id. Avellino.	Dal 12 novembre 1925.

SAPIENZA Domenico, sottotenente distretto Catania. — Il suo passaggio nella milizia territoriale effettuato col R. decreto 21 ottobre 1921 deve intendersi come avvenuto col grado di sottotenente.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 98).

ROBINO Ugo, sottotenente, distretto Arezzo. — Il suo passaggio nella riserva effettuato col R. decreto 28 agosto 1925, deve intendersi avvenuto col grado di sottotenente.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 98).

BALDI Mario, sottotenente già distretto Milano. — La sua dispensa da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti dal servizio, effettuata col R. decreto 31 ottobre 1919 deve intendersi avvenuta col grado di sottotenente.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 98).

I cognomi od i nomi dei sottodescritti sottotenenti, sono rettificati nel modo a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 98).

PISANI Antonio, distretto Campagna.	PISANI Ausonio.
GACCIOPPO Vincenzo, id. Girgenti.	GACIOPPO Vincenzo.
CAVAZZA Carlo, id. Genova.	CAVASSA Carlo.
MAGNASCHI Ezio, id. Genova.	MOGNASCHI Ezio.
PATANG Carmelo, id. Girgenti.	PANTANO Carmelo.
ROSSO Pierino, id. Torino.	GROSSO Pierino.
CASTORINO Domenico, id. Catania.	CASTORINA Domenico.
FANCIULLI Michele, id. Sassari.	FANCIULLI Selz.
MARANO Biagio, id. Padova.	MARIN Biagio.
VARRONE Germano, id. Napoli.	VARONE Gennaro.

I seguenti sottotenenti sono incorsi nella perdita del grado per avere assunto la cittadinanza di uno Stato estero, a senso dell'art. 2, lettera *a*), della legge 18 luglio 1912, n. 806:

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 120).

FABIANO Ettore di Natale e di Fazio Filomena, già deposito Catanzaro.	ZUNIN Giovanni di Francesco e di Molinari Caterina, già deposito bersaglieri Savona.

LOREFICE Giorgio, sottotenente distretto Torino. — Cessa, per motivi di inidoneità fisica di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 119).

MAZZIERI Pietro, di Ennio, sottotenente distretto Parma. — Richiamato in servizio presso la seconda legione libica permanente della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale con il grado di capomanipolo dal 16 febbraio 1925 e contemporaneamente collocato a disposizione del Ministero delle colonie, è ricollocato in congedo sotto la data del 22 luglio 1925.

(*D. M.* 18-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 370).

I seguenti sottotenenti avendo sostenuto gli esperimenti per l'avanzamento, sono da considerarsi richiamati in servizio per il periodo di tempo a fianco a ciascuno indicato:

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 116).

SUNSERI Giuseppe, distretto Cefalù.	Dal 29 ottobre 1925 al 30 ottobre 1925.
BELVEDERE Ottavio, id. Messina.	Per il solo giorno 29 ottobre 1925.

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

MENGARELLI Colombo, sottotenente distretto Ancona. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 21).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI

In tutti i decreti concernenti la carriera militare, le generalità dei sottonotati ufficiali sono modificate come appresso:

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 *registro* 1, *foglio* 342)

GABRIEL Ludovico di Alceste, distretto Torino.	GABRIEL Lodovico di Alceste.
LATTARINGHI della STUFA Lattaringo di Anton Piero, id. Firenze.	LOTTERINGHI DELLA STUFA Lotteringo di Auton Piero.
PIETRAROIA Ermanno di Oreste, id. Napoli.	PETRAROJA Ermanno di Oreste.
TALAMO ADENOLFI Fulvio di Edoardo, id. Napoli.	TALAMO ATENOLFI Fulvio di Edoardo.
BONANNI Giusepped i Raffaele, id. Aquila.	BONANNI CAIONA Giuseppe di Raffaele.
CALBUCCI Bruno di Celso, id. Forlì.	CALBUCCI Spartaco di Celso.
FOSSATI Vittorio di Felice, id. Monza.	FOSSATI BELLANI Vittorio di Felice.
ROSSI Enrico di Leonardo, id. Trieste.	DE DOMINI Enrico di Leonardo.

TOSATTI Gilberto di Arturo, tenente distretto Roma. — La sua anzianità stabilita al 21 gennaio 1917 con decreto luogotenenziale 22 febbraio 1917 è rettificata al 18 maggio 1916 Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Mancini* Carlo.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 348.)

La decorrenza degli assegni dei seguenti tenenti di complemento, allievi dell'accademia d'artiglieria e genio, promossi tali con R. decreto 8 ottobre 1925, in applicazione degli articoli 3 e 14 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2986, è fissata dal 16 settembre 1925:

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 22).

NARZISI Giuseppe.	PETRUCCI Luigi.
FIANDINI Cesare.	CARLI Giovanni.
SIMONETTI Arturo.	FERRAIOLI Giacomo.
BONZANI Cesare.	DE BONIS Claudio.
ONNIS Gustavo.	RUBATTA Italo.
COGNI Alcardo.	CIMMINO Umberto.
SALVATI Giuseppe.	COSTANTINO Angelo.
GACHET Edoardo.	PERSICHILLI Filippo.
D'ATRI Enrico.	MASTROMAURO Michele.
TARCHI Enrico.	

NOTIFICAZIONE

SCHENETTI Giuseppe di Guarino, tenente distretto Salerno. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

MASTROIANNI Giuseppe di Antonio, sottotenente distretto Catanzaro — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 344)

NONNIS Carlo di Efisio, sottotenente distretto Roma. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le generalità di detto ufficiale sono modificati come appresso NONNIS Marzano Carlo, di Efisio.

(*R. D.* 6-12-1925 *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 342)

SANTORO Alessandro di Giacinto, sottotenente distretto Avellino. — E' annullata e considerata come non avvenuta la sua promozione a sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria disposta con decreto luogotenenziale 22 febbraio 1917, ferma restando la nomina stessa successivamente disposta con regio decreto 19 settembre 1921

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 343)

OLIVA Angelo, di Carlo, sottotenente distretto Genova. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 345)

CIPOLLA Pasquale di Gaetano, sottotenente distretto Frosinone. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 346)

TORDI Marcello di Vincenzo, sottotenente distretto Roma. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 347)

SAVINO Domenico, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 25 ottobre 1922, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 7600 dal 1 novembre 1924.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 183)

SAVINO Romeo, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 7600 dal 16 agosto 1925.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 184)

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1632.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 1).

Con anzianità 16 *marzo e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1918:

CARRERA Alessandro, distretto Venezia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Sartorio* Paolo.

Con anzianità 15 *dicembre* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1919:

CAVIZZAGO Giovanni, distretto Venezia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Nardini* Alberto.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei sottonotati tenenti le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 306).

ERCOLI Enrico, distretto Lodi.	ERCOLI Emiro.
MANNELLA Luigi, id. Roma.	MANNELLA Felice Luigi.

La decorrenza degli assegni dei seguenti tenenti di complemento, allievi dell'accademia di artiglieria e genio, promossi tali, con R. decreto 8 ottobre 1925, in applicazione degli art. 3 e 14 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2986, è fissata dal 16 settembre 1925:

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 22)

MIDULLA Eugenio.	GILIBERTI Filippo.
FILOCAMO Giuseppe.	BAUMGARTNER Edmondo.
BASILI Angelo.	CHINCA Ciro.
CITTADINI Giuseppe.	FENOGLIO Alessandro.
PIETRAVALLE Nicola.	

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 1).

Con anzianità 30 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

TURCO Oreste Giovenale, distretto Mondovì. | Seguirà nel ruolo *Tornielli* Enrico.

Con anzianità 29 *maggio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

BELFORTI Tullio, distretto Piacenza. | Precederà nel ruolo *Galeazzi* Enrico.

Con anzianità 28 *marzo* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1920:

RUPOLO Leonello, distretto Venezia. | Seguirà nel ruolo *Bertolatti* Carlo.
FANTINI Umberto, id. Piacenza. | Id. id. id. *Antiello* Paolino.
GRAZIANO Giuseppe, id. Mondovì. | Id. id. id. *Restagno* Carlo.
CESTE Luigi, id. Venezia. | Precederà nel ruolo *Anzuini* Mario.
ROGNETTA Domenico, id. Trieste. | Seguirà nel ruolo *Colistro* Antonio.

Con anzianità 30 *maggio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1920:

BIONDA Paolo, distretto Piacenza. | Seguirà nel ruolo *Antonini* Ugo.
FILIPPINI Gino, id. Venezia. | Precederà nel ruolo *Angelo* Giovanni.
PELIZZARI Guidi,o id. Venezia. | Id. id. id. *Flores* Giuseppe.

Con anzianità 28 *ottobre* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1920:

GAY Aldo, distretto Pinerolo. | Seguirà nel ruolo *Piscopo* Gaetano.

GALIMBERTI Matteo, sottotenente distretto Venezia. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 16 maggio 1919 e con decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1919.

Seguirà, nel ruolo il pari grado *Nicoletti* Ciro.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 1)

BRACCHI Giovanni, sottotenente distretto San Remo. — L'anzianità nel grado attuale è fissata al 15 novembre 1918.

Precederà nel ruolo il pari grado *Tadini* Antonio.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 398).

MEMMO Enrico, sottotenente distretto Sulmona. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le generalità di detto ufficiale sono modificate come appresso: MEMMO Nobiluomo Patrizio Veneto conte Enrico.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 396)

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

ROSSI Giovanni, capitano medico distretto Napoli. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta con decreto luogotenenziale 6 luglio 1916.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 23).

EVOLI Giuseppe, capitano medico di complemento distretto Reggio Calabria. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta con decreto luogotenenziale 6 luglio 1916.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 24).

SAMENGO Valdimiro, capitano medico distretto Genova. — In tutti i decreti concernenti la carriera dell'ufficiale, il suo nome è rettificato come appresso: SAMENGO Waldimiro.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 105).

TENENTI

DORZI Giuseppe, tenente medico distretto Bologna. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta con decreto luogotenenziale 30 marzo 1915.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 23).

GINA Antonio, tenente medico, distretto Cagliari. — In tutti i decreti concernenti la carriera dell'ufficiale, il suo cognome è rettificato come appresso: GIUA Antonio.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 105).

SOTTOTENENTI.

AIELLO Pietro di Francesco, aspirante medico, laureato in medicina e chirurgia, distretto Castrovillari. — Nominato sottotenente medico di complemento con anzianità assoluta 1 gennaio 1924 e con riserva di anzianità relativa, in applicazione dell'art. 1 del regio decreto legge 3 giugno 1924, n. 1216.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 170).

POGGIO Giovanni, sottotenente medico distretto Genova. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta con R. decreto 19 ottobre 1922.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 97).

POGGIO Giovanni di Demetrio, aspirante medico, laureato in medicina e chirurgia, distretto Genova. — Nominato sottotenente medico di complemento con anzianità assoluta 1 gennaio 1924, e con riserva di anzianità relativa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto legge 3 giugno 1924, n. 1215.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 97).

FORTUNATO Umberto, sottotenente medico distretto Bassano. — Il limite di tempo stabilito dalla dispensa 65 del *Bollettino* 1923, per compiere il prescritto mese di servizio presso l'ospedale militare di Verona, è prorogato fino al 30 giugno 1926.

(*Det. M.* 31-1-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI)

SOTTOTENENTI.

CURATOLO Luigi, sottotenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 17 gennaio 1926.

(*Det. M.* 31-1-1926).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI.

MATTASOGLIO Aristide, di Andrea, sottotenente sussistenza distretto Vercelli. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 188).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

BAZZOLI Luigi, capitano ora defunto, distretto Forlì. — L'anzianità di grado del suddetto ufficiale è retrodatata dal 31 ottobre 1917 al 16 settembre 1917.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Fortunato* Raffaele.

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

LUZZATI Salvador, capitano, distretto Torino. — L'anzianità di grado del suddetto ufficiale, ora capitano nella riserva, è retrodatata dal 2 dicembre 1920 al 15 settembre 1920.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Desanctis* Michele.

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

LOGATTO Giuseppe, distretto Napoli, capitano del soppresso corpo della Regia guardia per la P. S., già capitano di milizia territoriale, arma di fanteria, con anzianità 31 ottobre 1917. — E' rieuscritto col grado stesso e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma di fanteria, ai sensi degli articoli 11 del Re decreto 31 dicembre 1922, n. 1680 e 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 387).

TENENTI.

MASSI Carlo, tenente ora di complemento, distretto Ancona. — Promosso capitano con anzianità 31 ottobre 1917, in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Gatti* Cesare.

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità 31 ottobre 1917, in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

MANNI Alfredo, distretto Parma. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Noce* Giuseppe.

SGARAVATTI Oreste, id. Padova. — Precederà nel ruolo il pari grado *Periz* Leone.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con le anzianità dalle date sotto indicate:

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

Con anzianità 16 novembre 1917:

MONTESPERELLI Umberto, distretto Aquila. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Colavolpe* Vincenzo.

Con anzianità 30 dicembre 1917:

CAMICI Gino, distretto Firenze. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Troja* Giulio.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità 31 ottobre 1917, in applicazione degli articoli 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1926, n. 1652 e 7 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62:

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

PARESCHI Stefano, distretto Ferrara. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Soleri* Marcello.

PIRAZZI Tullio, id. Palermo. — Id. id. id. *Calori* Arnaldo.

L'anzianità dei seguenti tenenti è rettificata come a fianco di ciascuno indicato:
(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

SCIUTO Giuseppe, distretto Catania. — Dal 20 febbraio 1918, al 31 maggio 1917. Seguirà nel ruolo il pari grado *Corbisiero* Serafino.

FORMIGGINI Vittorio, id. Messina. — Dal 31 agosto 1918, al 1 giugno 1916. Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Ferrari* Licurgo.

BURBA Gino, id. Milano. — Dal 1 ottobre 1916 al 1 giugno 1916. Avrebbe preceduto nel ruolo il pari grado *Cisco* Agostino.

ALOISI Antonino, id. Catanzaro. — Dal 1 luglio 1922 all'11 maggio 1916. Seguirà nel ruolo il pari grado *Avanzi* Adriano.

BARBIERI Carlo, tenente, distretto Firenze. — L'anzianità di grado del suddetto ufficiale, ora tenente nella riserva, è retrodatata dal 21 dicembre 1916 all'11 maggio 1916. Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Pitello* Emilio.
(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

CASTALDI Nicola, tenente ora in congedo assoluto, distretto Napoli. — L'anzianità di grado del suddetto ufficiale è retrodatata dal 14 dicembre 1916 all'11 maggio 1916. Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Campisi* Salvatore.
(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

FLORIO Umberto, tenente, distretto Torino. — L'anzianità di grado del suddetto ufficiale, ora tenente di complemento, è retrodatata dal 25 febbraio 191 7al 1 giugno 1916. Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Giordano* Giovanni.
(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

BARIANI Cristiano, tenente, distretto Milano. — L'anzianità di grado del suddetto ufficiale, ora tenente di complemento, è retrodatata dal 14 dicembre 1916 al 1 giugno 1916. Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Bianchi* Flaminio.
(*R. D.* 1-10-1925 *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1 - *foglio* 2).

Il decreto 1 ottobre 1925 col quale i seguenti tenenti furono promossi al grado superiore viene completato, per quanto riguarda la decorrenza degli assegni, con la indicazione a fianco di ciascuno segnata:
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 37).

MASSI Carlo, distretto Ancona.
MANNI Alfredo, id. Parma.
SGARAVATTI Oreste, id. Padova.
PARESCHI Stefano id. Ferrara.
PIRAZZI Tullio, id. Palermo.
— Con decorrenza assegni dal 1 novembre 1917.

MONTESPERELLI Umberto, id. Aquila.
CAMICI Gino, id. Firenze.
— Con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1917. Id. id. 1 gennaio 1918.

SOTTOTENENTI.

ROSSI Donato, sottotenente distretto Cuneo. — Promosso tenente con anzianità 10 dicembre 1916 in applicazione degli articoli 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 e 12 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62.
Precederà nel ruolo il pari grado *Farabollini* Armando.
(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

GRASSO Francesco, sottotenente distretto Catania. — Promosso tenente con anzianità 25 febbraio 1917, in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.
Precederà nel ruolo il pari grado *Bigliocca* Mario.
(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

BARACCHI Alfredo, sottotenente distretto Chieti. — Promosso tenente con anzianità 30 agosto 1917, in applicazione degli articoli 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, e 7 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Persiani* Domenico.

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con le anzianità dalle date sottoindicate:

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

Con anzianità 25 marzo 1917:

LORENZETTI Giuseppe, distretto Teramo. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Branciforte* Ercole.

ZAGARI Armando, id. Reggio Calabria. | Id. id. id. *Conforti* Quinto.

Con anzianità 28 giugno 1917:

PARMEGGIANI Pietro, distretto Pisa. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Trallori* Arduino.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con le anzianità dalle date sottoindicate:

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

Con anzianità 14 ottobre 1917:

SCIACCA Salvatore, distretto Siracusa. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bertolotti* Vincenzo.

Con anzianità 31 dicembre 1918:

DE FRANCISCO Vincenzo, distretto Palermo. | Precederà nel ruolo il pari grado *Minesi* Antonino.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione degli articoli 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 e 12 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62, con le anzianità dalle date sottoindicate:

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 2).

Con anzianità 30 settembre 1917:

AMADEI Giulio, distretto Cremona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Colronei* Paolo.

Con anzianità 31 gennaio 1919:

BERSELLI Vito, distretto Catania. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Mattia* Giuseppe.

Il R. decreto 1 ottobre 1925, col quale i seguenti sottotenenti furono promossi al grado superiore viene completato, per quanto riguarda la decorrenza degli assegni, con la indicazione a fianco di ciascuno segnata:

(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 57).

ROSSI Renato, distretto Cuneo.
GRASSO Francesco, id. Catania.
LORENZETTI Giuseppe, id. Teramo.
ZAGARI Armando, id. Reggio Calabria. } Con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917.

PARMEGGIANI Pietro, id. Pisa. | Id. id. 1 luglio 1917.

BARACCHI Alfredo, id. Chieti. | Id. id. 1 settembre 1917.

AMADEI Giulio, distretto Cremona.
SCIACCA Salvatore, id. Siracusa.
DE FRANCISCO Vincenzo, id. Palermo.
BERSELLI Vito, id. Catania.

Con decorrenza dal 1 ottobre 1917.
Id. id. 1 novembre 1917.
Id. id. 1 gennaio 1919.
Id. id. 1 febbraio 1919.

MORELLI Francesco, sottotenente distretto Modena. — E' accettata la rinunzia al grado a datare dal 1 gennaio 1923, data della sua nomina a maresciallo d'alloggio dell'arma dei CC. RR. ruolo specializzato.

(*R. D. 31-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 19-1-1926 - registro 1, foglio 389*).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

I seguenti capitani di artiglieria sono promossi maggiori in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 10 novembre 1918:

(*R. D. 6-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 16-1-1926 - registro 1, foglio 322*).

CELLINO Benvenuto, distretto Casale Monferrato.
MILLIN Antonio, id. Venezia.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Natali* Tito.

TENENTI.

RAINERI Francesco di Emilio, tenente distretto Brescia. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D. 6-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 15-1-1926 - registro 1, foglio 293*).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembrbe 1916, n. 1652:

(*R. D. 6-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 16-1-1926 - registro 1, foglio 322*).

Con anzianità 28 luglio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1918:

MASSA Ferdinando, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Rey* Rosa Giovanni.

Con anzianità 27 febbraio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

MOGNI Oscar, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Corti* Guido.

Con anzianità 30 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

PAVESI Alessandro, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Montalenti* Amedeo.

Con anzianità 29 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

LONGONI Carlo, distretto Milano. | Precederà nel ruolo il pari grado *Coco* Antonio.

MODIANO Guido, sottotenente distretto Milano. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 17 marzo 1919 e decorrenza degli assegni dal 1 aprile 1919.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Peviani* Mario.

(*R. D. 6-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 16-1-1926 - registro 1, foglio 322*).

NOTIFICAZIONE.

Le promozioni a tenente di milizia territoriale dei seguenti sottotenenti di artiglieria, disposte con il R. decreto 8 ottobre 1925, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* stesso anno, pagina 3642, devono intendersi avvenute con anzianità 4 ottobre 1917 anzichè con quella 4 ottobre 1919 come sul bollettino stesso venne indicato:

AMADIO Giulio, distretto Aquila. | Precederà nel ruolo *Piano* Giuseppe.
ROVETTI Carlo, id. Genova. | Id. id. id. *Ottolini* Francesco.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

CONTI Giuseppe, tenente distretto Piacenza. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1919, con anzianità 16 marzo 1918 e decorrenza degli assegni dal 1 aprile 1918.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Ferraro* Augusto.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 300).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:
(*R. D.* 16-12-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 300).

Con anzianità 28 ottobre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

GUALDONI Rinaldo, distretto Piacenza. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Toussan* Antonio.

Con anzianità 30 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

SIGNORINI Roberto, distretto Firenze. | Precederà nel ruolo il pari grado *Gilli* Alessandro.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI FARMACISTI)

TENENTI.

BARTOLI Alessandro, tenente farmacista distretto Ancona. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 15 dicembre 1918 e decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Tanzella* Giacomo.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 397).

SOTTOTENENTI.

BRIONI Arnaldo, sottotenente farmacista distretto Firenze. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1 febbraio 1918.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Pretti* Giuseppe.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 397).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

GRAZIOSI Enrico di Giuseppe, capitano commissario distretto Roma. — E' richiamato in servizio dal 25 luglio al 9 agosto 1925.

(*D. M.* 12-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 351).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

CRACHI Pasquale, tenente veterinario distretto Potenza. — Inscritto, a domanda con lo stesso grado e con anzianità 21 ottobre 1915 nel ruolo degli ufficiali veterinari di riserva, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 106).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

MARTINI cav. Enrico, generale di divisione di riserva R. T. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 5 dicembre 1925 con lo stipendio annuo di lire 25,500 a termini del 1 comma dell'art. 158 del R. decreto sopracitato.

(*D. M.* 9-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 61).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli nell'arma stessa:

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 29).

CICOGNANI Carlo, divisione militare Napoli.
FUSCO Generoso, id. id. Salerno.
PEYRON Mario, divisione militare Padova.

MAGGIORI.

CATENARIO dei duchi di Quadri Enrico, maggiore divisione Napoli. — E' promosso tenente colonnello nell'arma stessa.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 29).

PRIMI CAPITANI.

VARUSIO Giorgio, primo capitano, distretto Bologna. — E' promosso maggiore nell'arma stessa.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 29).

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli:
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 30).

DELLA SCHIAVA Giuseppe, divisione militare Gorizia.
CARPENTIERO Nicola, divisione militare Napoli.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori:
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 30).

SCAPINELLI Francesco, distretto Bologna.
CAMILUCCI Alfredo, id. Ferrara.
CAMPORESI Giovanni, distretto Forlì.
CRICCA Alfeo, id. Bologna.

TENENTI.

BACCHETTA Attilio, tenente distretto Ravenna. — Promosso capitano.
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 30).

SOTTOTENENTI.

FEDELI Ovidio, sottotenente distretto Bologna. — Promosso tenente.
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 30).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

ROMANO Luigi, maggiore (T) divisione militare Torino. — E' promosso tenente colonnello con anzianità 20 luglio 1020, quale ufficiale della posizione ausiliaria speciale.
Avrebbe preceduto nel ruolo degli ufficiali della P. A. S. il pari grado *Cafiero* Giuseppe.
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 46).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli medici sono promossi colonnelli:
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 104).

BONOMO cav. Nicolino, direzione sanità Napoli.
SANTORO cav. Giuseppe, id. id. Bari.
ARZANO cav. Francesco, id. id. Torino.
LASTARIA cav. Francesco, direzione sanità Bari.
CAIRONE cav. Fabrizio, id. id. Napoli.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici sono promossi tenenti colonnelli:
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 104).

CINGOLANI cav. Ermogene, direzione sanità Bologna.
BETTI cav. Tullio, id. id. Firenze.
FERRANTI cav. Carlo, id. id. Firenze.
MILANO cav. Francesco, direzione sanità Firenze.
FERRARI-LELLI cav. Giulio, id. id. Bologna.
MANCINI cav. Angelantonio, id. id. Roma.

CAPITANI.

I seguenti capitani medici sono promossi maggiori:
(*R. D. 31-12-1925 registrato alla Corte dei conti li 23-1-1926 - registro 2, foglio 104*).

RAVALDINI Leopoldo, distretto Forlì.
UGOLINI Angelo, id. Forlì.
SANDRINI Umberto, distretto Udine.

TENENTI.

MARANTO Giuseppe, tenente medico distretto Cefalù. — Promosso capitano.
(*R. D. 31-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1926 - registro 2, foglio 104*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

MAGGIORI.

CIPRIANI cav. Giuseppe, maggiore commissario direzione commissariato Firenze. — Promosso tenente colonnello.
(*R. D. 31-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1926 - registro 2, foglio 103*).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di sussistenza sono promossi tenenti colonnelli:
(*R. D. 31-12-1925 registrato alla Corte dei conti li 23-1-1926 - registro 2, foglio 103*).

MURATORI cav. Antonio, direzione commissariato Palermo.
PURPURA cav. Salvatore, id. id. Palermo.
CRISTANI cav. Giuseppe, direzione sanità Bologna.
FRANCHI cav. Carlo, id. id. Firenze.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

VIGLIONE cav. Giovanni, tenente colonnello amministrazione direzione commissariato Firenze. — Promosso colonnello.
(*R. D. 31-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1926 - registro 2, foglio 102*).

CAPITANI.

ERCOLE Parmenide, capitano amministrazione distretto Chieti. — Promosso maggiore.
(*R. D. 31-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1926 - registro 2, foglio 102*).

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

PRIMI CAPITANI.

CATTORINI Enrico, primo capitano amministrazione distretto Milano. — Nel precedente decreto in data 7 dicembre 1922 (pagina 46, bollettino ufficiale 1923) è rettificato il nome di Francesco in Enrico ed il distretto di Napoli in Milano.
(*R. D. 20-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1926 - registro 1, foglio 101*).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI CAVALLERIA.

MARESCIALLI.

PAOLINI Giovanni, maresciallo di cavalleria. — E' inviato in congedo, a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986 a decorrere dall'11 gennaio 1926.
(*R. D. 31-12-1925 - registr. alla Corte dei conti li 22-1-1926 - registro 51, rip. milit., foglio 60*).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI.

MIGLIUCCI Alfredo, maresciallo artiglieria. — E' inviato in congedo, a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 31 dicembre 1925.
(*R. D. 13-12-1925 - registr. alla Corte dei conti li 22-1-1926 - registro 51, rip. milit., foglio 61*).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

Ordine Militare di Savoia.

R. decreto 28 gennaio 1926.

Le pensioni decorreranno dal 1° febbraio 1926:

COMMENDATORE.

MARINI cav. Pietro, generale di corpo d'armata in P. A. — Comandante di un corpo d'armata mobilitato all'inizio della guerra Italo-Austriaca, ebbe chiara visione della necessità del momento e animato da ardente spirito offensivo, dette corso, di sua iniziativa, ad occupazioni di capitale importanza per il successivo svolgimento delle operazioni, togliendo così al nemico la possibilità di agire in territorio nazionale. — Cadore, maggio-giugno 1915.

UFFIZIALE.

ASSUM cav. Clemente, generale di brigata in aspettativa per riduzione di quadri (*in commutazione della croce di cavaliere conferitagli con R. decreto 31 luglio 1925*). — Dopo il ripiegamento dell'Esercito (ottobre-novembre 1917), incaricato con la sua brigata e con altri stremati reparti della difesa avanzata del settore del Grappa, tra gravi difficoltà del terreno, privo di apprestamenti a difesa, e del clima, teneva testa ad ininterrotti attacchi del nemico. Con singolare perizia, sereno valore e disperata tenacia conteneva l'avanzata vittoriosa delle forze avversarie fino al sopraggiungere di nostri reparti che stavano riordinandosi nel piano. — Monte Grappa, 13-25 novembre 1917.

CAVALIERE

PIZZARI cav. Pier Luigi, generale di brigata. — Incaricato del comando di un corpo di truppe delle tre armi operante in Cirenaica, attese, in un periodo particolarmente delicato, all'ordinamento delle truppe e alla preparazione di operazioni che diresse poi dal marzo al maggio 1924 con grande perizia, conseguendo notevoli risultati militari e politici.
Al diretto comando delle truppe operanti in territorio di Abid, dal marzo all'aprile 1924, dava chiare prove di avveduta azione di comando e di ammirevole valore personale. — Cirenaica Gebel Abid e Bruasa, marzo-aprile-maggio 1924.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

PER RIVENDICARE
« I TERMINI SACRI CHE NATURA POSE
A CONFINE DELLA PATRIA »
AFFRONTARONO IMPAVIDI
MORTE GLORIOSA

Novantesimo elenco

di ricompense al valor militare ai morti in combattimento o in seguito a ferite nella campagna di guerra 1915-1918

R. decreto 24 gennaio 1926.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

DE SIANO Luigi, soldato 214 reggimento fanteria. — Sotto l'infuriare del fuoco nemico si slanciava tra i primi all'attacco di munitissime posizioni nemiche incitando con la parola e col gesto i compagni. In seguito si offriva spontaneamente per attraversare il terreno intensamente battuto dal fuoco d'interdizione avversario, per rifornire di viveri la compagnia, ed in tale ardita impresa cadeva colpito a morte. — Monte San Gabriele, 31 agosto 1917.

MEDAGLIA DI BRONZO.

FORMENTO CAVAJER Domenico, soldato 4 reggimento alpini. — Col plotone che primo mosse all'assalto di munitissima posizione nemica, lanciatosi pel primo nella cruenta mischie, sfidando con animo sereno la morte certa, cadde da prode a pochi passi dalle trincee nemiche. — Colletta Sleme (Monte Nero), 4 giugno 1915.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Regio decreto 24 gennaio 1926.

Sono conferite le seguenti ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CANATA Giovanni, capitano 44 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici, si offriva volontariamente di uscire dalle nostre linee per compiere un'ardita ricognizione nei reticolati nemici; il giorno successivo si portava con slancio ed ardimento fin sotto le trincee nemiche, ancora saldamente presidiate, ove si arrestava soffermandovisi, nonostante il violento ed intenso fuoco avversario. Colpito gravemente all'addome da colpo d'arma da fuoco, non abbandonava la linea che dopo essersi assicurato della possibilità di conservare da parte nostra la nuova linea raggiunta. Trasportato al comando di battaglione rifiutò l'assistenza per non distrarre personale dalla difesa: fulgido esempio di incitamento ed esemplare stoicismo. — Monte Santo, 18 agosto 1917.

PINNA Paolo, capitano 54 reggimento fanteria. — Animato da forte spirito combattivo, da esemplare coraggio e da costante entusiasmo per la guerra, condusse con slancio ammirevole ardite scaramucce per la conquista d'impervie posizioni d'alta montagna. Perseverò nel suo lodevole contegno fino a quando riportò una grave ferita, in seguito alla quale rimase mutilato. — Monte Cristallino, 11-26 settembre 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

MODOTTI Enrico, capitano 1 reggimento artiglieria da campagna. — Riuscì a sistemare su posizione ben individuata dal nemico, la propria batteria con paziente diuturno lavoro di più mesi, affrontando intrepido le difficoltà enormi create dal terreno, dalle intemperie e dal fuoco nemico. — Krassji Vhr, maggio 1915-gennaio 1917.

RONCAGLIA cav. Ercole, da Modena, tenente colonnello di S. M. comando 29 corpo armata. — Occupata di sorpresa la posizione di Dosso Alto di Zurez, vi accorse subito, non curando il vivacissimo fuoco di repressione del nemico, pur di fornire al comando di corpo d'armata precisi dati occorrenti per il rafforzamento della posizione. Si distinse per coraggio e sprezzo del pericolo durante le operazioni che condussero alla liberazione di Trento. — Dosso Alto di Zurez, 8 agosto 1918; Val Lagarina, 2-3 novembre 1918.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

GRASSI cav. Noè, da Torino, tenente colonnello 86 reggimento fanteria. — *In commutazione della croce al merito di guerra conferitagli con determinazione ministeriale 18 novembre 1920*: Comandante di un reggimento, guidava di persona un piccolo drappello incaricato di compiere, oltre la linea di fuoco, un importante ma pericoloso lavoro, inteso ad aumentare la saldezza delle nostre posizioni; fatto segno a vivissimo fuoco di fucileria, sereno ed impavido, provvedeva al ricupero della salma di uno dei suoi dipendenti e riconduceva nelle nostre linee i superstiti nel massimo ordine. — Altipiano della Bainsizza, 2 settembre 1917.

MACCHIONE Mario, tenente complemento 146 reggimento fanteria. — Durante tutto il ripiegamento sul Piave dette costanti prove di coraggio ed abnegazione, mantenendo sempre con fermezza la compagine del reparto al suo comando. — Carso-Piave, ottobre-novembre 1917.

STRUFFI Adelchi, da Sessa Aurunca (Caserta), tenente reggimento carabinieri reali. — *In commutazione della croce al merito di guerra conferitagli con determinazione ministeriale 31 luglio 1921*: In difficili contigenze di guerra, assolse gli incarichi affidatigli, dando prova di abnegazione, valore e sereno sprezzo del pericolo. — Podgora, 4-19 luglio 1915.

DEFUNTI.

MUGNAINI Gino di Ugo, capitano medico complemento, distretto Livorno.	Morto a Susa di Tunisia, l'11 giugno 1920.
MARUCA Giovanni di Domenico, sottotenente medico complemento, distretto Catanzaro.	Id. a Falerna (Catanzaro), il 17 ottobre 1923.
BADOLATI Francesco di Edoardo, tenente complemento fanteria, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 21 ottobre 1923.
MAGNI Francesco di Torquato, sottotenente medico complemento, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 5 novembre 1923.
PRETE Giovanni di Biagio, sottotenente commissario complemento, distretto Lecce.	Id. a Galatone (Lecce), il 18 aprile 1924.
SOLA Milziade di Eugenio, sottotenente amministrazione complemento, distretto Genova.	Id. a Genova, il 15 ottobre 1924.
VILLANI Prospero, tenente M. T. fanteria distretto Salerno.	Id. a Pagani, il 9 dicembre 1924.

MARCHI Mario di Giuseppe, tenente artiglieria M. T., distretto Lucca.	Morto a Lucca, il 21 dicembre 1924.
ZANETTA Giuseppe di Giuseppe, tenente complemento artiglieria, distretto Firenze.	Id. a Cameri (prov. Novara), il 19 marzo 1925.
PONTREMOLI cav. Pietro, generale di divisione nella riserva.	Id. a Forlì, il 24 luglio 1925.
PEDRAZZA Filippo di Giuliano, tenente complemento artiglieria, distretto Mantova.	Id. a Treviso, il 6 agosto 1925.
MADDALUNO Salvatore, tenente fanteria non più inscritto nei ruoli di M. T. fanteria, distretto Aversa.	Id. a Pozzuoli, il 5 settembre 1925.
PROVENZALI Silvio, capitano fanteria riserva, distretto Mantova.	Id. a Mantova, il 14 settembre 1925.
POPPI cav. Giuseppe, maggiore fanteria riserva divisione militare Genova.	Id. in Alassio, il 14 ottobre 1925.
FERRARESI Marcellino, capitano M. T. fanteria, distretto Venezia.	Id. a Venezia, il 31 ottobre 1925.
AUDISIO Ferdinando, tenente fanteria riassunto in servizio per la durata della guerra, distretto Torino.	Id. a Moncalieri, il 1 novembre 1925.
FRANCAVILLA Adolfo di Ermenegildo, sottotenente medico complemento, distretto Bari.	Id. a Anzio (Roma), il 5 novembre 1925.
SEBASTIANELLI cav. Giangiuseppe, colonnello medico posizione ausiliaria speciale, direzione sanità Napoli.	Id. a Roma, il 21 novembre 1925.
FERRI Leopoldo di Cristoforo, tenente complemento artiglieria, distretto Mantova.	Id. a Brescia, il 21 novembre 1925.
PETRINI Ettore di Isauro, tenente complemento fanteria, distretto Perugia.	Id. a Todi, il 21 novembre 1925.
ALLARA PERLA Corrado di Giovanni Battista, capitano medico complemento, distretto Vercelli.	Id. a Campiglia Cervo (Novara), il 30 novembre 1925.
TAGLIAFERRO cav. Raffaele, tenente colonnello personale permanente distretti non più inscritto nei ruoli della riserva divisione militare Chieti.	Id. a Ortona a Mare, il 2 dicembre 1925.
BORZILLO Achille Alfredo, sottotenente fanteria non più inscritto nei ruoli M. T., distretto Bari.	Id. a Bari, il 5 dicembre 1925.
SANSONE Alberto, colonnello fanteria riserva, divisione militare Napoli.	Id. a Napoli, il 6 dicembre 1925.
VIALE cav. Giuseppe, maggiore generale non più iscritto nei ruoli.	Id. a Pianezza, l'8 dicembre 1925.
CORPORANDI d'AUVARE barone cav. Alessandro, generale di divisione non più inscritto nei ruoli.	Id. a Nizzo, il 9 dicembre 1925.
MARTEGANI Alessandro di Angelo, sottotenente M. T. fanteria, distretto Pavia.	Id. a Pavia, il 9 dicembre 1925.
VENTRELLA cav. Francesco, maggiore generale commissario non più inscritto nei ruoli.	Id. a Napoli, il 12 dicembre 1925.
SOGARO cav. Giuseppe, maggiore artiglieria in S. A. P. 9 pesante campale, assegnato direzione esperienze Nettuno.	Id. a Roma, il 12 dicembre 1925.
GUALA cav. Giuseppe, maggiore commissario riserva, direzione commissariato Firenze.	Id. a Sori (Genova), il 12 dicembre 1925.

DINI Vittorio di Emilio, capitano medico milizia territoriale, distretto Firenze.	Morto a Borgo San Lorenzo (Firenze), il 10 dicembre 1925.
BONA cav. Cesare, maggiore generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Milano, il 17 dicembre 1925.
PARTESOTTI Arnaldo fu Vincenzo, capitano complemento fanteria, distretto Mantova.	Id. a Mantova, il 17 dicembre 1925.
CANTA cav. Carlo, maggiore generale non più iscritto nei ruoli.	Id. a Santa Margherita Ligure, il 18 dicembre 1925.
ARCURI cav. Benedetto, generale di divisione nella riserva.	Id. a Catanzaro, il 18 dicembre 1925.
ROSSI Giovanni, tenente carabinieri reali in riserva, distretto Bologna.	Id. a Bologna, il 19 dicembre 1925.
CAMILLERI Michele, sottotenente M. T. fanteria, distretto Girgenti.	Id. a Canicattì, il 20 dicembre 1925.
GAMBINO Michelangelo di Giuseppe, sottotenente complemento artiglieria, distretto Torino.	Id. a Chieri (Torino), il 22 dicembre 1925.
CESARIS cav. Giuseppe, tenente colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli riserva, divisione Milano.	Id. a Milano, il 22 dicembre 1925.
BRIGNONE Guido di Francesco, tenente complemento fanteria, distretto Novara.	Id. a Novara, il 23 dicembre 1925.
ZUCCARI cav. Luigi, generale di corpo d'armata in P. A.	Id. a Calolzio, il 24 dicembre 1925.
CARLINI Vasco di Caio, tenente complemento fanteria, distretto Forlì.	Id. a Santarcangelo, il 25 dicembre 1925.
FROSALI Vincenzo, colonnello carabinieri reali non più inscritto nei ruoli riserva, divisione Firenze.	Id. a Firenze, il 27 dicembre 1925.
CASIRAGHI cav. Girolamo, generale di divisione nella riserva.	Id. a San Remo, il 29 dicembre 1925.
GIRARDI Ferdinando fu Ottavio, tenente complemento fanteria, distretto Pinerolo.	Id. a Sant'Ambrogio di Torino, il 2 gennaio 1926.
BEZZI SCALA CASTELLINI Ermanno, sottotenente, distretto Ravenna.	Id. a Ravenna, il 3 gennaio 1926.
MAURO cav. Giuseppe, generale commissariato in A. R. Q.	Id. a Napoli, il 5 gennaio 1926.
BOVIO cav. Amilcare, generale di divisione riserva.	Id. a Milano, il 6 gennaio 1926.
CARIGNANI cav. Carlo, generale di corpo d'armata in P. A.	Id. a Torino, l'8 gennaio 1926.
COSTANTINI cav. Ferdinando, generale di divisione non più inscritto nei ruoli.	Id. a Milano, l'8 gennaio 1926.
SANMINIATELLI-ZABARELLA conte nobile patrizio di Pisa, cav. Carlo Marco, generale di corpo d'armata riserva.	Id. a Torino, il 12 gennaio 1926.
LORENZI cav. Orazio, generale di corpo di armata non più inscritto nei ruoli.	Id. a Ventimiglia, il 20 gennaio 1926.
BUONOMO cav. Lorenzo, generale medico capo in A. R. Q.	Id. a Bari, il 21 gennaio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 52, anno 1923, pag. 2639 — SIRIGNANO Michelangelo, sottotenente medico complemento, distretto Napoli, *leggasi*: SIRIGNANO Nicolangelo.

Dispensa 16, anno 1924, pag. 941. — ROMANO Enrico, CANDIA Girolamo, ALBANESE Andrea, sottotenenti medici complemento. — Nel provvedimento di nomina che li riguarda, *leggasi*: con anzianità 8 febbraio 1924, *anzichè*: 8 febbraio 1914.

Id. 10, » 1925, » 517. — R. D. 15 febbraio 1924 (onorificenze concesse in occasione del collocamento a riposo, *leggasi*: R. D. 15 febbraio 1925.

Id. 55, » 1925. » 3311. — FIORANI Aldo di Arturo, sottotenente complemento amministrazione, *invece di*: distretto Bari, *leggasi*: distretto Spoleto.

Id. 64, » 1925, » 3756. — SEMERIA Stefano di Sebastiano, sottotenente complemento sussistenza, *invece di*: distretto Savona, *leggasi*: distretto San Remo.

Id. 66, » 1925, » 3862. — CARDARA Giuseppe, tenente amministrazione S. A. P., *invece di*: a domanda, *leggasi*: d'autorità.

Id. 1, » 1926, » 7. — PIZZETTI Antonio, tenente fanteria, S. A. P., *invece di*: 9 gennaio 1926, *leggasi*: 8 gennaio 1926.

Id. 1, » 1926, » 15. — ORLANDI Armando, primo ragioniere artiglieria. — Si consideri come non avvenuto il trasferimento che lo riguarda.

Id. 1, » 1926, » 61 — COATA cav. Edmondo, *leggasi*: COATZ cav. Edmondo.

Id. 3, » 1926, » 118. — TREZZI Luigi, tenente M. T. di commissariato, *invece di*: distretto Monza, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 3, » 1926, » 120. — ANTONIACCI Augusto, tenente M. T. di commissariato, *invece di*: distretto Novara, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 3, » 1926, » 122 — URANI Eduardo, sottotenente M. T. di commissariato, *invece di*: distretto Novara, *leggasi*: distretto Torino.

Id. 3, » 1926, » 122. — POGGI Luigi, sottotenente M. T. commissariato *invece di*: distretto Novara, *leggasi*: distretto Como.

Id. 3, » 1926, » 122. — SOGNO Adolfo, sottotenente M. T. di commissariato *invece di*: distretto Novara, *leggasi*: distretto Torino.

Id. 4, » 1926, » 137 — PIAZZA Filippo, capitano corpo commissariato militare (ufficiali sussistenza) *invece di*: sezione commissariato Messina in servizio Tripolitania, *leggasi*: direzione commissariato Napoli.

Id. 4, » 1926, » 163. — MAGGI Ferruccio, maggiore medico complemento, *leggasi*: MAGGI Francesco.

Id. 5, » 1926, » 213. — La pubblicazione della nomina a commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia del colonnello di fanteria riserva VELARDI cav. Vincenzo per benemerenze verso il Tiro a segno Nazionale, devesi intendere apposta dopo il gruppo delle nomine a Cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia per « speciali benemerenze » l'ultima delle quali riflettente il tenente farmacista di M. T. DANTI Carlo.

Dispensa 5, anno 1926, pag. 213. — GONELLA cav. Carlo, colonnello genio. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di speciali benemerenze avendo l'ufficiale già ottenuto precedentemente tale grado onorifico.

Id. 5, » 1926, » 214. — FALCONE Bruno, capitano artiglieria, *leggasi*: FALCONE Bruto.

Id. 5, » 1926, » 215. — LECCADITO Alfredo, maresciallo maggiore d'artiglieria, *leggasi*: maresciallo maggiore fanteria.

Id. 5, » 1926, » 215. — MARCHETTI cav. Edoardo, colonnello. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di « lunghi e buoni servizi » avendo l'ufficiale già ottenuto precedentemente tale grado onorifico.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. **1,20**



(866) — Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 8ª **1926** 12 Febbraio

Abbonamento annuo . . . . . **L. 50.—**

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale

1 *Settembre* 1925.

ABBATE Nicolò di Giuseppe, soldato 146 fanteria.
ABELA Salvatore di Giuseppe, soldato 88 sezione sanità.
ACCARDI Pietro di Nicolò, caporale maggiore 112 fanteria.
ALAIMO Antonino di Calogero, soldato 447 batteria assedio.
ALFONSO Pietro di Antonino, sergente 18 reparto assalto.
ANDOLINA Giuseppe di Sebastiano, sottotenente 140 fanteria.
AUGELLO Domenico di Calogero, soldato 6 id.
AUGUGLIARO Amedeo di Nicolò, soldato 72 id.
BATTAGLIA Ignazio di Salvatore, soldato 168 compagnia genio.
BELLIA Salvatore di Orazio, soldato 163 fanteria.
BENINCASA Giovanni di Rosario, soldato 50 compagnia genio telegrafisti.
BIANCO Giuseppe di Concetto, soldato 209 fanteria.
BILLARDELLA Giuseppe di Francesco, soldato 222 id.
BIONDO Pietro di Giuseppe, soldato 9 batteria bombardieri.
BONAVITA Alfonso di Domenico, soldato 36 artiglieria campagna.
BONANNO Ignazio di Vito, soldato 132 compagnia zappatori.
BUDA Luigi di Antonino, soldato 13 artiglieria campagna.
BUDA Salvatore di Sebastiano, soldato 77 compagnia genio zappatori.
BUFFA Tommaso di Giuseppe, soldato 86 fanteria.
BRIGNONE Pietro di Salvatore, caporale maggiore 66 id.

1 *settembre* 1925.

BRUNO Stefano di Salvatore, soldato 22 fanteria.
BRUNO Giuseppe di Salvatore, soldato 21 compagnia genio zappatori.
CACCAMO Pietro di Pietro, soldato 418 compagnia mitraglieri.
CACI Calogero di Carmelo, soldato 25 fanteria.
CALIGIORE Francesco di Giuseppe, soldato 139 id.
CALVO Ignazio di Sebastiano, soldato, 75 id.
CAMMARATA Aurelio di Rosario, soldato 40 id.

CAMPAGNA Felice di Francescopaolo, sottotenente 161 fanteria.
CAPANELLA Giuseppe di Alfonso, sergente maggiore 36 artiglieria campagna.
CANALE Salvatore di Giuseppe, soldato 4 fanteria.
CAPPELLO Giorgio di Giovanni, soldato 5 compagnia sanità.
CARLINO Vincenzo di Diego, soldato 3 artiglieria campagna.
CARRERA Rocco di Salvatore, soldato 264 fanteria.
CARONE Giuseppe di Orazio, soldato 215 id.
CASCATO Alfio di Gaetano, caporale maggiore 222 id.
CASTO Vincenzo di Francesco, caporale maggiore 141 id.
CATALOGNA Rosario di Giovanni, soldato 2260 compagnia mitraglieri.
CATANUTO Santo di Francesco, soldato 147 fanteria.
CATRISANO Pasquale Mariano di Antonino, soldato 157 id.
CERNIGLIARO Leonardo di Stefano, sottotenente 164 id.

1 *settembre* 1925.

CERVELLIONE Mariano di Michele, caporale 2 genio zappatori.
CIRABISI Antonino di Francesco, soldato 10 bersaglieri.
CIRAFISI Antonio di Accursio, soldato 246 fanteria.
CIRRONE Salvatore di Carlo, soldato 5 genio.
CODA Carmelo di Francesco Luigi, soldato 11 autoparco.
COLLETTA Pasquale di Paolo, soldato 85 fanteria.
CORDONE Giuseppe di Spiridione, soldato 90 id.
COSTA Vincenzo di Saverio, sergente maggiore 38 genio zappatori.
COSTANZO Antonino, soldato 297 batteria assedio.
CUTRONA Antonino di Antonino, soldato 222 fanteria.
CROCELLÀ Salvatore di Giuseppe, sergente maggiore 75 id.
CRUCIATA Antonino di Antonino, sergente 2024 compagnia mitraglieri.
DANESE Gregorio di Carmelo, sergente 11 artiglieria campagna.
D'ANDREA Augusto di Ercole, soldato 23 cavalleria Umberto I.
D'ANGELO Francesco di Federico, sergente 19 fanteria.
D'ARRIGO Sebastiano di Francesco, soldato 267 id.
DAVID Francesco di Giovanni, sergente maggiore 223 id.
DEL BUONO Tommaso di Giuseppe, tenente colonnello 224 id.
DEFORTI Francesco di Agrippino, soldato 242 id.
DE FRANCISCI Giuseppe di Salvatore, soldato 102 id.

1 *settembre* 1925.

DE PETRO Salvatore di Giovanni, soldato 202 fanteria.
DI BENEDETTO Salvatore di Vito, soldato 86 id.
DI BENEDETTO Francesco di Giuseppe, soldato 299 battaglione M. T.
DI CARLO Calogero Pietro di Bartolo, soldato 45 sezione sanità.
DI GIORGIO Alfio di Cirino, soldato 223 fanteria.
DI LAO Agatino di Mario, sergente 146 id.
DI PACE Andrea Salvatore di Giuseppe, caporale 227 compagnia mitraglieri.
DISTEFANO Salvatore di Pietro, soldato 70 fanteria.
DI STEFANO Giovanni di Antonino, soldato 15 artiglieria.
DI VITA Ignazio di Giuseppe, soldato 85 fanteria.
DONATELLO Carmelo, soldato 85 id.
ESPOSITO Pellitteri Pietro di Antonino, caporale 36 id.
FAILLA Nunzio di Pasquale, soldato 1 genio.
FANDRA Giovanni, sergente 24 fanteria.
FARINELLA Calogero di Salvatore, soldato 223 id.
FAULISI Benedetto di Benedetto, soldato 224 id.
FAULISI Giovanni di Vincenzo, soldato 266 id.
FAZIO Antonino di Francesco, soldato 224 id.
FERRANTE Angelo di Angelo, soldato 8 artiglieria fortezza.
FERRARA Raffaele di Gioacchino, soldato 6 fanteria.

1 *settembre* 1925.

FERRARELLO Salvatore di Santi, soldato 2 granatieri.
FERRERI Pietro di Francesco, caporale maggiore 5 fanteria.
FIGUCCIO Ezio di Pasquale, caporale 86 id.
FIORELLO Giuseppe di Calogero, caporale 6 bersaglieri.
FURCO Nicolò di Giuseppe, soldato 29 reparto assalto.
FRACAPANE Francesco di Ignazio, sottotenente 265 fanteria.
GARSIA Pietro di Giovanni, soldato 76 id.
GEMELLI Antonio di Litterio, caporale 6 genio ferrovieri.
GIACALONE Giuseppe di Matteo, soldato cavalleggeri Saluzzo.
GIACCOTTO Rocco di Salvatore, soldato 130 fanteria.
GIALLONGO Giuseppe di Giovanni, caporale maggiore 9 bersaglieri
GIARRATANO Rosario di Salvatore, soldato 62 fanteria.
GIORDANO Giuseppe di Giuseppe, soldato 84 id.
GILIBERTI Salvatore di Vincenzo, soldato 75 id.
GIULIANO Francesco di Andrea, soldato 17 compagnia telegrafisti.
GIURATO Luigi di Rocco, soldato 667 batteria assedio.
GONZALES Giuseppe Alberto di Carmelo, soldato 4 fanteria.
GUARNOTTA Michele di Leonardo, soldato 205 id.
GUECI Salvatore di Carmelo, caporale maggiore 86 id.
ISANTI Giuseppe Pietro di Michelangelo, soldato 26 id.

1 *settembre* 1925.

IACONA Tommaso di Calogero, soldato 22 artiglieria campagna.
INCARGIOLA Francesco di Michele, appuntato 22 colonna munizioni.
INGRASSIA Eduardo di Antonino, soldato 13 batteria assedio.
LAURETTA Giovanni di Salvatore, soldato 4 bersaglieri.
LA VACCARA Guido di Modestino, caporale 458 batteria assedio.
LEONARDI Raimondo di Antonio, capitano comando 23 divisione.
LICARI Antonino di Mario, soldato 10 bersaglieri.
LICARI Angelo di Mario, soldato 149 fanteria.
LIOTTA Angelo di Silvestro, 249 id.
LI PUMA Croce di Francesco, soldato 122 compagnia genio.
LIUZZO Gaetano di Giuseppe, caporale maggiore 1753 compagnia mitragliatrici Fiat.
LIUZZO Gaetano di Angelo soldato 48 fanteria.
LO BELLO Salvatore di Filippo, soldato 797 compagnia mitragliatrici Fiat.
LO BRUTTO Giuseppe di Nunzio, soldato 496 compagnia mitragliatrici Mod. 907 Fiat.
LO BUE Pasquale di Pasquale, soldato 149 fanteria.
LO PRESTI Giuseppe di Filippo, soldato 224 id.
LONGO Giuseppe di Francesco, soldato 32 genio.
LONGONI Giuseppe di Cornelio, caporale maggiore 659 batteria assedio.
LUCIFORA Natale di Salvatore, soldato 246 fanteria.
LUISI Nunzio di Sebastiano, tenente 26 id.

1 *settembre* 1925.

MADONNA Saverio Gregorio di Giuseppe, caporale maggiore 87 fanteria.
MAGGIO Salvatore di Giuseppe, sergente 575 compagnia mitraglieri.
MANCINO Sebastiano di Rosario, caporale 36 artiglieria campagna.
MANCUSO Vincenzo di Giuseppe, soldato 69 fanteria.
MANFRÈ Sebastiano di Antonino, caporale maggiore 263 id.
MANGANO Filippo di Girolamo, soldato 122 id.
MANGIONE Luigi di Giuseppe, sergente 76 id.
MARCHESE Salvatore di Vincenzo, soldato 282 id.
MARINO Ignazio di Vincenzo, soldato 29 sezione sanità.

MARINO Antonino di Giacomo, soldato 147 fanteria.
MARRA Francesco di Domenico, soldato 18 id.
MEDULLA Candido Salvatore di Vincenzo, aspirante medico 19 bersaglieri.
MELI Giuseppe di Sebastiano, soldato 155 fanteria.
MESSINA Vincenzo di Cosimo, soldato 93 id.
MESSINA Giuseppe di Giuseppe, soldato 900 compagnia mitraglieri.
MICELI Salvatore di Sebastiano, soldato 112 fanteria.
MICCICHÈ Pasquale di Salvatore, soldato 32 id.
MISTRETTA Antonino di Antonino, soldato 147 id.
MONDELLO Michele di Salvatore, caporale maggiore 21 artiglieria campagna.
MORELLO Ignazio di Nunzio, soldato 144 fanteria.

1 *settembre* 1925.

MORTELLARO Salvatore di Sebastiano, soldato 141 fanteria.
MOSCATT Giuseppe Aurelio di Pasquale, soldato 3 genio telegrafisti.
MUSCA Cosimo di Salvatore, sergente 1 genio.
NASO Paolo di Salvatore, caporale 24 fanteria.
NATALE Domenico di Michelangelo, capitano 96 id.
NOCERA Alfredo di Giovanni, caporale 1 bersaglieri.
OLIVERI Antonio di Domenico, sottotenente 96 fanteria.
OTTOBRE Giacomo di Salvatore, soldato 146 id.
PARISIO Attilio di Antonino, soldato 231 id.
PARRINELLO Ippolito di Vito, soldato 127 id.
PATURSO Fortunato di Letterio, soldato 32 id.
PELLEGRINO Giuseppe di Francesco, soldato 4 id.
PICONE Calogero di Gerlando, tenente 16 bersaglieri.
PISTRITTO Concetto di Sebastiano, soldato 240 battaglione milizia territoriale.
POLLICINO Antonino di Giuseppe, caporale 4 artiglieria fortezza.
POMA Salvatore di Vincenzo, soldato 8 compagnia zappatori.
PORTUSO Salvatore di Paolo, capitano 9 fanteria.
PUCCIO Gaetano di Pietro, soldato 20 artiglieria campagna.
PUGLIESE Pietro di Nicola, caporale 132 fanteria.
PUGLISI Francesco di Antonino, soldato 148 id.

1 *settembre* 1925.

PULVIRENTI Alfio di Rosario, caporale 75 fanteria.
PULVIRENTI Gaetano Gioacchino di Alfio, soldato 220 id.
PUMA Mariano Giuseppe di Ignazio, soldato 4 id.
PREVITO Tommaso di Giuseppe, soldato 164 id.
PRIVITERA Vincenzo di Giuseppe, soldato 33 id.
PRIZIVALLI Francesco di Francesco, sergente 90 id.
PROFETA Giovanni di Francesco, capitano 58 id.
PRONIO Francesco di Lorenzo, soldato 22 artiglieria campagna.
RAO Giuseppe di Sebastiano, sergente 223 fanteria.
RESTIVO Sebastiano di Vincenzo, soldato, 47 id.
RICCA Ignazio di Salvatore, tenente 64 id.
RIGGI Rosario di Filippo, soldato 5 id.
ROSSELLO Giovanni di Pietro, soldato 33 batt. montagna.
RUBINO Giuseppe di Ignazio, caporale 81 fanteria.
SAIVA Vincenzo di Calogero, soldato 1 artiglieria P. C.
SANGES Angelo di Francesco, soldato 38 fanteria.
SANFILIPPO Giuseppe di Gaetano, sottotenente 2 id.
SANFRATELLO Angelo di Calogero, soldato 222 reparto someggiato.
SANTAPAOLA Paolo di Francesco, soldato 133 compagnia telegrafisti.
SIGNORINO Leonardo di Giuseppe, soldato 1392 mitragliatrici Fiat.

1 *settembre* 1925

SILVESTRI Salvatore di Nicolò, aspirante sottotenente 22 artiglieria campagna.
SPAMPINATO Santo di Luigi, soldato 52 batteria someggiata.
STRATI Pasquale di Lorenzo, guardia 13 battaglione R. guardia finanza.
SCIUTO Ernesto di Antonino, tenente 420 compagnia mitraglieri.
SCHILLACI Antonino di Vincenzo, soldato 541 id.
SPICUGLIA Gaspare di Francesco, caporale maggiore 272 fanteria.
SPITALE Antonino di Cataldo, soldato 10 id.
SCOZZARELLA Giuseppe di Alessandro, caporale 20 reparto assalto.
STORNELLO Antonio di Fortunato, soldato 122 osped. campo.
TARTANELLA Salvatore di Pasquale, sergente 277 fanteria.
TERRANOVA Salvatore di Salvatore, caporale 23 id.
TITONE Matteo di Francesco, soldato 12 bersaglieri.
TORRE Oreste Calogero di Giuseppe, aspirante ufficiale 229 fanteria.
TRICONA Giuseppe di Ruggero, tenente 206 battaglione milizia territoriale.
VACCARI Pietro di Pasquale, sottotenente 157 batteria assedio.
VITAGLIANO Giovanni di Antonio, maggiore 10 fanteria.
ZAFFIRO Antonino di Alfonso, soldato 55 reparto assalto.
ZIMBONE Salvatore di Agrippino, capitano 76 fanteria.
ZINNA Santo di Martino, soldato 1 genio.

3 *settembre* 1925.

ALBERTINI Romeo di Luigi, soldato 127 fanteria.
AMAROLI Germano di Oreste, soldato 237 id.
ANSALONI Alfonso di Paolo, sergente 240 id.
BACCHELLI Angelo di Albino, carabiniere 124 sezione CC. RR.
BACCHELLI Primo di Luigi, soldato 275 compagnia mitragliatrici Fiat.
BARBIERI Giuseppe di Luigi, sergente maggiore 46 fanteria.
BARBIERI Sebastiano di Aristide, sergente maggiore 8 artiglieria fortezza.
BARGIOTTI Artemisio di Cesare, soldato 2 fanteria.
BALANI Statuto, soldato 48 id.
BARTOLETTI Guido di Alfredo, caporale 254 id.
BARTOLINI Otello di Gaetano, caporale maggiore 3 artiglieria campagna.
BATTAGLIA Gustavo di Natale, soldato 210 fanteria.
BASAGLIA Alfredo di Pietro, caporale 46 artiglieria campagna.
BATTAGLIOLI Olivo di Onorato, caporale 3 genio.
BECCARI Antonio di Cirillo, caporale 135 fanteria.
BEGHELLI Giuseppe di Giacomo, caporale maggiore 9 artiglieria fortezza.
BENAZZI Angelo fu Cesare, soldato 8 fanteria.
BENDANTI Gildo di Carlo, soldato 3 genio telegrafisti.
BENINI Domenico di Alessandro, soldato 10 fanteria.
BENUZZINI Frangiotto di Angelo, caporale maggiore 35 id.

3 *settembre* 1925.

BERGAMO Italo di Epifanio, soldato 3 genio.
BERTONCELLI Augusto di Pietro, caporale maggiore 35 fanteria.
BERTONI Aurelio di Geminiano, soldato 214 id.
BETTUCCHI Attilio di Vincenzo, soldato 35 id.
BEZZECCHI Guido di Licinio, caporale 119 id.
BIANCHI Oliviero di Roberto, caporale maggiore 40 artiglieria campagna.
BINASSI Aldo di Raffaele, caporale maggiore 227 fanteria.
BISI Gesualdo di Onofrio, caporale 27 id.
BOLLINI Armando di Pompeo, soldato 206 id.
BOMBARDINI Giuseppe di Giovanni, soldato 5 artiglieria costa.

BONFIGLIOLI Giulio di Cesare, soldato 35 fanteria.
BONFIGLIOLI Ettore di Pietro, caporale maggiore 12 id.
BONI Serafino di Raffaele, soldato 154 id.
BONTADINI Alberto di Augusto, soldato 21 bersaglieri.
BONUCCHI Umberto di Federico, soldato 36 fanteria.
BORGHI Senesio di Giuseppe, soldato 9 bersaglieri.
BORSARI Duilio di Luigi, soldato 12 fanteria.
BULDINI Alfonso di Attilio, caporale maggiore 9 artiglieria fortezza.
BUTAZZI Alfonso di Luigi, soldato 78 fanteria.
BUTTELLI Antonio di Eugenio, soldato 3 alpini.

3 *settembre* 1925.

CACCIARI Napoleone di Antonio, soldato 6 genio.
CAGARELLI Carlo di Emilio, soldato 173 reparto someggiato sanità.
CALZAVARA Giuseppe di Angelo, soldato 270 fanteria.
CAMURRI Ferruccio di Francesco, soldato 30 id.
CAPO Guglielmo di Giuseppe, caporale 118 id.
CARLIN Eugenio fu Sante, soldato 115 id.
CASTELLI Giuseppe di Serafino, soldato 7 artiglieria fortezza.
CATTABRIGA Serafino fu Angelo, soldato 2 artiglieria pesante campale.
CAVALLARI Ubaldo di Angelo, soldato 1 fanteria.
CAVALLINI Paolo di Primo, soldato 35 id.
D'ANNUCCI Michele di Raffaele, soldato 20 id.
DAL CANTO Aristide di Costantino, soldato 3 genio.
DIROLETTI Gaudenzio di Giovanni, soldato 3 id.
DONDI Arturo di Pio, soldato 155 fanteria.
DOTTI Lino di Primo, soldato 32 artiglieria campagna.
FABBRI Silvio di G. Battista, soldato 150 fanteria.
FANTINI Effimero di Nicodemo, soldato 40 id.
FERRARESI Vittorio di Serafino, soldato reggimento artiglieria a cavallo.
FERRETTI Enzo di Efrem, soldato 3 genio.
FIORENTINI Giuseppe di Albino, soldato 11 autoparco.

3 *settembre* 1925.

GAGGIOLI Antonio di Pietro, soldato 39 fanteria.
GALLETTI Augusto di Lorenzo, caporale maggiore 10 artiglieria fortezza.
GALLETTI Vittorio di Luigi, soldato 79 battaglione milizia territoriale.
GALLONI Giuseppe di Valentino, soldato 16 bersaglieri.
GAMBERINI Pompeo di Alessandro, caporale maggiore 12 fanteria.
GAMBINI Ettore di Pietro, soldato 10 artiglieria fortezza.
GANDOLFI Antonio di Battista, soldato 120 fanteria.
GARDENGHI Ugo di Luigi, soldato 2 genio.
GARGIULO Giulio di Giuseppe, sergente 738 autosezione.
GARDOSI Evaristo di Enrico, soldato 150 fanteria.
GAZZOTTI Enzo di Giovanni, soldato artiglieria a cavallo.
GENERALI Enrico fu Alessandro, soldato 31 fanteria.
GISSANI Antonio di Domenico, caporale maggiore 35 id.
GIANNERINI Angelo di Domenico, caporale maggiore 35 id.
GIORDANI Alberto di Cesare, caporale 9 artiglieria campagna.
GIORGI Luigi di Raffaele, caporale maggiore 1 fanteria.
GIOVANNINI Bruno di Enrico, soldato 10 id.
GIOVANNINI Cosimo di Serafino, soldato 42 id.
GIOVANNINI Gaetano di Felice-Carmelo, soldato 67 id.
GIULIANI Raffaele di Giuseppe, soldato 47 id.

3 *settembre* 1925.

GIUSTI Cosimo di Luigi, soldato 12 artiglieria campagna.
GOLLINI Bruno di Domenico, sergente 3 id.
GOMEZ Eugenio di Giuseppe, soldato 55 fanteria.
GOTTARDI Sante di Guerrino, soldato 2 genio.
GOVONI Arturo di Carlo, sergente 35 fanteria.
GUALTIERI Giovanni di Carlo, soldato 254 id.
GUBELLINI Cesare di Giovanni, caporale maggiore 6 bersaglieri.
GUBELLINI Egisto di Giovanni, soldato 35 fanteria.
GUCCINI Antonio di Luigi, soldato 2 genio.
GUERRINI Carlo di Giacomo, carabiniere 354 plotone CC. RR.
LABANTI Adolfo di Venanzio, soldato 2 genio.
LABANTI Filippo di Saturnino, soldato 12 bersaglieri.
LAMBERTI Giorgio di Lamberto, soldato 213 fanteria.
LANDINI Vincenzo di Luigi, soldato 252 id.
LAZZARI Giuseppe di Felice, soldato 270 id.
LEARDI Ettore di Vittorio, caporale maggiore 40 id.
LENZINI Luigi di Alessandro, sergente 1 genio.
LODI Ferruccio di Augusto, caporale reggimento artiglieria a cavallo.
LODI Giuseppe di Vittorio, soldato 57 fanteria.
LORENZINI Bonifacio di Francesco, soldato 8 alpini.

3 *settembre* 1925.

MAFFONI Pietro di Ferdinando, soldato 6 alpini.
MAGNANI Flaminio di Luigi, sergente 209 fanteria.
MALAGUTI Cleto di Giovanni, caporale 119 id.
MALAGUTI Paolo di Severino, soldato 11 id.
MALISARDI Lodovico di Lucio, soldato 1 granatieri.
MANFREDI Gaetano di Cesare, caporale 8 artiglieria fortezza.
MANFREDINI Augusto di Alfonso, sergente 246 fanteria.
MANTOVANI Luigi di Vincenzo, soldato 105 batteria bombardieri.
MARATA Daniele di Sebastiano, sergente 3 artiglieria montagna.
MASELLI Daniele fu Antonio, soldato 2 genio.
MARGINI Giuseppe di Emerenzio, soldato 12 sezione sanità.
MASI Dario di Adolfo, caporale maggiore 9 fanteria.
MASOTTI Gualtiero di Primo, caporale 10 id.
MATTEUZZI Giovanni di Alfonso, sergente 5 artiglieria campagna.
MATTIOLI Annibale di Giuseppe, caporale 9 artiglieria fortezza.
MATTIOLI Sabatino di Enrico, soldato 13 sezione aerostiera campale.
MAZZOLI Ernesto di Cesare, soldato 2 artiglieria montagna.
MENGOLI Alfredo di Primo, soldato 7 artiglieria fortezza.
MENOTTI Arnaldo fu Alfonso, soldato 125 fanteria.
MERIGHI Ernesto di Arcangelo, soldato 3 alpini.

3 *settembre* 1925.

MEZZINI Primo di Giovanni, soldato 154 fanteria.
MIGLIORI Luigi di Domenico, soldato 12 id.
MINARINI Antonio di Ulderico, caporale 125 id.
MONARI Cesare di Benvenuto, soldato 162 id.
MONGIORGI Alberto di Carlo, soldato 9 artiglieria campagna.
MONTANARI Romolo di Augusto, soldato 1 genio.
MONDIOLI Vincenzo di Leopoldo, soldato 148 fanteria.
MORETTO Giuseppe di Vittorio, soldato 9 bersaglieri.
MUCCI Virgilio di Giovanni, soldato 2 genio.

MUZZATTI Alfredo di Fortunato, soldato 132 fanteria.
MANNETTI Giovanni di Roberto, caporale maggiore 120 id.
NASCÈ Giovanni di Gaetano, soldato 270 id.
NASCETTI Gustavo di Giovanni, caporale 31 id.
NASCI Alfonso di Luigi, soldato 2 granatieri.
NATALINI Augusto di Giuseppe, sergente 57 fanteria.
NERI Enrico di Giuseppe, caporale 4 bersaglieri.
NESI Oliviero di Pietro, soldato 11 fanteria.
NOBILI Virgilio di Albino, soldato 9 bersaglieri.
NOTARI Luigi di Raffaele, soldato 257 fanteria.
NUCCI Valentino di Francesco, sergente 224 id.

3 *settembre* 1925.

PALOTTA Ugo di Tommaso, soldato 3 genio.
PANCALDI Celso di Angelo, soldato 3 artiglieria campagna.
PARAZZA Raffaele di Natale, soldato 20 fanteria.
PATELLI Agostino di Enrico, soldato 1 genio.
PARELLI Umberto di Agostino, soldato 42 sezione bombardieri.
PAVAN Bortolo di Antonio, soldato 1 granatieri.
PEDERZOLI Geremia di Carlo, soldato 3 artiglieria campagna.
PEDRETTI Dante di Riccardo, soldato 8 artiglieria fortezza.
PERDONI Claudio di Domenico, soldato 278 fanteria.
PETOCCHI Dino di Teodoro, soldato 2 genio.
PEVERARI Romolo di Giovanni, soldato 111 fanteria.
PIGHETTI Marco di Luigi, sergente 95 id.
PINI Timoteo di Geremia, caporale 270 id.
PINI Zefferino di Ermenegildo, soldato 13 id.
PIVETTI Ardiccio di Ariodante, soldato 42 id.
POGGI Alessandro di Raffaele, soldato 28 id.
POGGIOLI Marino di Igino, soldato 731 compagnia mitragliatrici Fiat.
PONZONI Alberto di Luigi, soldato 231 fanteria.
POZZETTI Oreste di Luigi, caporale 88 id.
PRANDINI Antonio di Angelo, soldato 140 id.

3 *settembre* 1925.

RASPADORI Giuseppe di Raffaele, soldato 58 fanteria.
RIMONDINI Pietro di Raffaele, sergente 20 id.
RINALDI Alfredo di Raffaele, soldato 3 artiglieria campagna.
RIZZI Bruno di Oreste, soldato 35 fanteria.
RIZZOLI Fioravante di Enrico, soldato 9 artiglieria campagna.
ROCCHETTA Giuseppe di Enrico, caporale 47 fanteria.
ROSTEGHIN Iginio di Domenico, soldato 28 id.
ROVINA Amanzio di Sante, soldato 72 id.
RUGGI Roberto di Giov. Battista, soldato 230 id.
SABBADIN Mosè di Mariano, soldato 118 id.
SANDRI Umberto, soldato 206 id.
SANSONI Armando di Marsiglio, caporale 9 reparto assalto.
SEIDENARI Gustavo di Alessandro, soldato 50 fanteria.
SERENA Eugenio fu Domenico, soldato 77 id.
SETTI Renato di Ettore, soldato 2 artiglieria campagna.
SILVESTRI Bonfiglio di Secondo, soldato 65 fanteria.
SILVESTRINI Domenico fu Natale, soldato 114 id.
SOCAL Bartolomeo fu Demetrio, soldato 228 id.
STRADI Filippo di Giuseppe, soldato 31 id.
VACCARI Aldo di Giuseppe, caporale maggiore 58 id.

3 *settembre* 1925.

VALLIN Giovanni di Giorgio, soldato 3 genio.
VECCHI Primo di Cleto, soldato 48 fanteria.
VENTURA Enrico di Pietro, soldato 15 bersaglieri.
VENTURI Giuseppe di Giuseppe, caporale maggiore 70 fanteria.
VENTURI Luigi di Riccardo, soldato 238 id.
VENTURI Paolo di Luigi, soldato 60 id.
VERNIA Ezelino di Arcangelo, caporale 5 alpini.
VINCENZI Angelo di Luigi, soldato 114 fanteria.
VOLTA Medardo di Giuseppe, soldato 90 id.
ZACCHIN Calisto di Luigi, soldato 9 bersaglieri.
ZANETTI Medardo di Luigi, soldato reggimento cavalleggeri Padova.
ZANINI Enea di Vincenzo, maresciallo 6 genio.
ZANOTTI Oreste di Adriano, soldato 30 fanteria.
ZANOTTO Sante di Pietro, soldato 50 id.
ZAPPOLI Enrico di Alfonso, soldato 203 id.
ZUCCHINI Angelo di Lorenzo, soldato 113 id.
ZUCCHINI Ferruccio di Cesare, sergente 15 id.
ZULIANI Emilio fu Giuseppe, caporale maggiore 6 genio.
ZURLA Dante di Massimo, soldato 10 artiglieria fortezza.

5 *settembre* 1925.

AIMONECAT Giacomo di Antonio, caporale maggiore 128 fanteria.
ALOI Giuseppe di Giovanni, soldato 2 alpini.
ALVADORE Giacinto di Giovanni, sergente maggiore 29 fanteria.
AMBROINI Costantino di Enodio, soldato 229 id.
ANFOSSI Valentino di Giuseppe, capitano 41 id.
ALESSANDRIA Giacomo di Ignazio, soldato 129 id.
ALLARIO Prospero di Lorenzo, soldato 1 alpini.
APPENDINO Antonio di Giuseppe, soldato 74 fanteria.
ARLENGHI Cherubino di Angelo, soldato 29 artiglieria campagna.
ARNEODO Chiaffredo di Giacomo, soldato 2 alpini.
ARRI Augusto di Ernesto, soldato 234 fanteria.
ASCHERI Alfredo di Giovanni, soldato 1° genio.
ASCHIERI Lorenzo di Giovanni, caporale maggiore 84 sezione sanità.
ATZORI Esilerato di Filiberto, sergente 2 artiglieria fortezza.
AUDINO Giuseppe di Giovanni, soldato Nizza cavalleria.
AUDONE Eugenio di Lino Cesare, caporale 40 artiglieria campagna.
BAIMA Terenzio di Giuseppe, soldato 34 fanteria.
BAIOLDO Amedeo Rodolfo, soldato 154 id.
BALDUZZI Luigi di Pietro, soldato 13 bersaglieri.
BALESTRERO Luigi di Giovanni, soldato 11 artiglieria campagna.

5 *settembre* 1925.

BAR Alceste di Delfino, soldato 162 fanteria.
BARBERIS Giovanni Battista di Tommaso, sergente maggiore 2 alpini.
BECCHIO Domenico di Bartolomeo, aspirante allievo ufficiale 72 fanteria.
BECHIS Gaspare di Michele, soldato 237 id.
BELARDI Angelo di Giuseppe, soldato 271 id.
BELLINGERI Clemente Giuseppe di Giovanni, tenente 127 id.
BENISSONE Umberto di Giuseppe, soldato 2 granatieri.
BENSI Secondo Luigi di Giuseppe, sergente 143 fanteria.
BERGAGLIO Francesco di Lorenzo, soldato 128 id.
BERGAGLIO Vittorio di Michele Angelo, soldato 128 id.

BERGAGNA Luigi di Pietro, soldato 3 alpini.
BERTA Giuseppe Luigi di Luigi, caporale 50 fanteria.
BIANCHI Vincenzo Lorenzo di Luigi, carabiniere 152 sezione CC. RR.
BIGA Angelo di Michele, soldato 2 genio.
BISOGLIO Luigi di Giovanni, soldato 67 fanteria.
BOELLA Francesco di Bernardino, sergente 2 alpini.
BOGLIONE Melchiorre di Melchiorre, caporale 3 id.
BONAMINO Cesare di Giuseppe, caporale 7 fanteria.
BONELLO Oclerio di Tommaso, soldato 73 id.
BONGIOVANNI Giuseppe di Felice, soldato 226 batteria assedio.

5 *settembre* 1925.

BONISSONE Pietro di Antonio, tenente 1 artiglieria montagna.
BONOLA Isidoro di Casimiro, carabiniere 266 plotone CC. RR.
BORASI Giuseppe di Davide, soldato 74 fanteria.
BORLA Giuseppe di Giovanni, soldato 8 reparto assalto.
BORSANO Federico di Giacomo, soldato 38 fanteria.
BOSIA Angelo di Giovanni, sergente 47 id.
BOSTICCO Michele di Giuseppe, soldato 5 genio.
BOTTO Giuseppe di Marco Andrea, soldato 1 artiglieria montagna.
BOURGEOIS Mario di Alessandro, soldato 3 genio.
BRAIDA Giuseppe di Michele, sergente 1 artiglieria P. C.
BRETTO Giovanni di Isidoro, caporale maggiore 77 fanteria.
BRUNI Aurelio di Enrico, caporale 2088 compagnia mitraglieri franc.
BRUNO Andrea di Michele, soldato 2 alpini.
BUZZI Carlo di Pietro, soldato 1 artiglieria fortezza.
CALIFANI Mario Vincenzo di Luigi, tenente 215 fanteria.
CALVO Albino di Agostino, soldato 37 id.
CAMIA Carlo di Francesco, caporale maggiore 161 id.
CAMIA Carlo di Francesco, soldato 234 id.
CAMPO Giovanni di Giorgio, soldato 209 id.
CAMUSSO Giuseppe di Giorgio, soldato 146 id.

5 *settembre* 1925.

CAPITALI Vittorio di Carlo, soldato 28 fanteria.
CARMIGNANI Renato di Rizieri, caporale maggiore 246 id.
CAROSSO Giovanni di Luigi, soldato 22 cavalleggeri Catania.
CARRATA Francesco Saverio di Francesco, caporale 3 genio.
CARRAZZA Luigi di Michele, caporale 11 bersaglieri.
CARREA Francesco di Tobia, soldato 44 fanteria.
CARTASEGNA Vittorio di Carlo, sergente 65 id.
CARZANA Francesco di Giov. Battista, soldato 1° granatieri.
CERLESSI Tranquillo di Giovanni, soldato 73 batteria assedio.
CERUTTI Francesco di Filippo, caporale maggiore 3 alpini.
CERUTTI Giovanni di Francesco, caporale 2 genio.
CHIABERTO Ottavio di Francesco, sergente 6 id.
CHIARLA Maggiorino di Giovanni, soldato 90 fanteria.
CHIECCHIO Carlo di Giovanni, soldato 3 alpini.
CHIARDO Severino di Giuseppe, soldato 7 id.
CIGNOLI Edoardo di Giacomo, caporale 1 genio.
CLERICO Egisto Pietro di Giacomo, soldato 821 centuria.
COLLA Giacomo di Giovanni, soldato 24 artiglieria campagna.
CONCA Pietro di Bartolomeo, soldato 259 fanteria.
CONTI Giacomo di Tommaso, soldato 8 autoreparto.

5 *settembre* 1925.

CORTI Ercole di Antonio, soldato 2 genio.
COSTE Pietro Giuseppe di Alessandro, soldato 127 fanteria.
COVA Giovanni di Agostino, sergente 65 id.
CRISTINA Luigi di Giovanni, soldato 14 id.
CROCE Giuseppe di Carlo, caporale maggiore 242 battaglione milizia territoriale
CUFFIA Giacomo di Gaspare, soldato 34 fanteria.
CUNIBERTI Domenico di Pietro, soldato 201 id.
DEMARCHI Luigi di Francesco, capitano medico ospedale campo 0147.
DIOTTO Antonio di Giovanni, caporale maggiore 74 fanteria.
DONETTO Giuseppe di Antonio, caporal maggiore 21 id.
DUCCO Felice di Giuseppe, soldato 73 id.
FALLETTI Michele di Lorenzo, caporale 49 id.
FALZONE Carlo Felice di Domenico, soldato 21 id.
FAVRO Angelo di Evasio, soldato 50 id.
FERRINO Giovanni di Pietro, soldato 4 alpini.
FERROGLIO Giuseppe di Felice, soldato 3 id.
FILIPPETTI Giovanni di Isidoro, soldato 10 artiglieria fortezza.
FINA Fabiano di Costanzo, soldato 149 fanteria.
FINO Battista di Pietro, soldato 2 alpini.
FORESTO Marco di Giachino, caporale 228 fanteria.

5 *settembre* 1925.

FRACCHIA Pietro di Isidoro, tenente 101 fanteria.
GAGNOR Eugenio Onorato di Enrico, soldato 3 genio.
GAIDO Giov. Mario di Andrea, soldato 4 bersaglieri.
GAIOTTI Luigi di Giovanni, soldato 2 artiglieria P. C.
GALLO Angelo Paolo di Pietro, soldato 204 fanteria.
GALLO Secondo Sebastiano di Bartolomeo, caporale maggiore 12 artiglieria montagna.
GALOSSO Giuseppe di Giuseppe, caporale 3 alpini.
GANDINI Domenico di Giuseppe, caporale maggiore 7 artiglieria fortezza.
GASCO Lorenzo di Giovanni, caporale 1 alpini.
GATTI Luigi di Pietro, caporale maggiore 33 fanteria.
GENOVESE Antonio di Giuseppe, caporale maggiore 2 alpini.
GHERRA Pietro di Giuseppe, appuntato 35 colonna munizioni.
GHIO Giorgio di Giorgio, caporale maggiore 1 artiglieria montagna.
GHIONE Pietro di Giovanni, soldato 1 alpini.
GIACOSA Giacomo di Virginio, soldato 1 genio.
GIAI-Giannetto Giuseppe di Giovanni, soldato 3 alpini.
GIORSELLO Luigi di Giuseppe, caporale 117 fanteria.
GIULIANI Paolo di Carlo, soldato 3 genio.
GOBETTI Carlo di Francesco, soldato 2 id.
GOSO Pietro di Giuseppe, soldato 49 fanteria.

5 *settembre* 1925.

GRIGLIO Giovanni di Giuseppe, sergente 82 fanteria.
GRIOT Giulio di Michele, caporale 236 id.
GRISOGLIO Domenico di Giovanni, soldato 49 id.
GROPPO Carlo Gius. di Bartolomeo, soldato 42 id.
GROSSO Edilio di Francesco, caporale 27 reparto assalto.
GUGLIELMINETTI Guido di Angelo, sergente 133 batteria bombarde.
IMBERTI Francesco di Giovanni, caporale maggiore 49 fanteria.
INGIGNOLI Giuseppe di Pietro, soldato 23 id.
IVIGLIA Pietro di Vincenzo, caporale 42 id.

LACQUANITI Vincenzo di Andrea, tenente 75 gruppo assedio.
LAGANÀ Ilario di Giuseppe, sergente 18 bersaglieri.
LEMBO Ignazio di Pindaro, soldato 247 compagnia someggiata fotoelettricisti.
LERDA Giuseppe Giovanni di Giovanni, sergente 7 artiglieria fortezza.
MACCHIORLETTI Enrico di Giuseppe, sergente 120 fanteria.
MAGLIANO Lorenzo di Lorenzo, soldato 241 id.
MARANETTO Giorgio di Giuseppe, soldato 101 id.
MARIETTA-BORLA Antonio di Antonio, soldato 9 artiglieria fortezza.
MARTIN Achille di Emilio, caporale 7 genio.
MARTINA Chiaffredo di Giov. Battista, soldato 31 fanteria.
MASPOLI Vincenzo di Giovanni, capitano medico ospedale campo 0140.

5 *settembre* 1925.

MELANO Bartolomeo di Cesare, soldato 152 fanteria.
MELANO Lodovico di Lodovico, soldato 3 alpini.
MICHETTI Angelo di Giuseppe, soldato 92 fanteria.
MIGNONE Domenico di Giovanni, sergente 1 alpini.
MOLINARI Cesare di Francesco, caporale 1 id.
MONACO Magno di Giovanni, soldato 9 lancieri Aosta.
MONTANARO Giocondo di Luigi, soldato 1 alpini.
MORELLO Ernesto di Giov. Battista, soldato 3 autoparco 3ª armata.
MOSSO Giuseppe di Rocco, soldato 3 alpini.
MOSSOTTI Ettore di Leopoldo, soldato 5 genio.
MURIALDI Michele di Michele, tenente 49 fanteria.
NICOLINO Lorenzo di Domenico, soldato 4 bersaglieri.
PARISI Manlio Michele di Carmine, tenente 5 artiglieria campagna.
PASQUERO Angelo Vittorio di Giovanni, soldato 67 fanteria.
PASTORELLI Luigi di Pietro, sergente maggiore 982 compagnia mitragliatrici Fiat.
PASTORINO Luciano di Giuseppe, caporale 1 artiglieria fortezza.
PASTORINO Santino Dante di Paolo, soldato 7 id.
PEDROTTI Ludovico di Michele, caporale maggiore 71 fanteria.
PEIRANO Ercole di Giovanni, caporale maggiore 1 alpini.
PEIRONE Giuseppe di Francesco, caporale 1 id.

5 *settembre* 1925.

PELAZZA Giov. Giuseppe di Giovanni, soldato 157 fanteria.
PELLEGRINO Giuseppe di Battista, soldato 288 id.
PERAGLIE Fortunato di Giov. Battista, sottotenente 59 batteria bombarde.
PERASSO Alberto di Ferdinando, caporale maggiore 73 id.
PEROSINO Carlo di Giovanni, soldato 120 id.
PEVERARO Vincenzo di Francesco, soldato 157 id.
PIANTÀ Eugenio di Bartolomeo, soldato 2 alpini.
PICCA Giovanni di Tommaso, soldato 3 id.
PIOVANO Luigi di Domenico, soldato 30 fanteria.
PORZIO Attilio di Ernesto, soldato 3 artiglieria fortezza.
POZZO Giov. Battista di Francesco, soldato 1 alpini.
RACCA Gius. Angelo di Chiaffredo, sergente 243 fanteria.
RACCA Mario Gius. Di Leone, soldato 153 id.
RAITERI Domenico di Giovanni, soldato 257 id.
RAVA Giovanni di Giacomo, soldato 30 id.
RICCARDO Battista di Giovanni, soldato 250 id.
RIVA Augusto Clemente di Clemente, caporale 66 reparto carr. sanità.
ROGGERO Domenico di Pietro, caporale maggiore 84 fanteria.
ROGGERO Giuseppe di Giuseppe, soldato 3 alpini.
ROMANO Angelo di Luigi, sergente 78 fanteria.

5 *settembre* 1925.

ROVERA Giovanni di Lorenzo, soldato 140 fanteria.
RUBALDO Andrea di Giuseppe, soldato 95 id.
RUMIANO Giovanni di Battista, soldato 3 alpini.
SALINO Michele di Bernardo, soldato 4 id.
SAVIO Domenico di Francesco, soldato 74 fanteria.
SCARSI Giov. Battita di Lorenzo, soldato 41 id.
SERENO Clemente di Martino, soldato 49 id.
SIBILLA Giuseppe di Domenico, soldato 1 genio.
SPERANZA Carlo di Marco, soldato 1 artiglieria montagna.
STRADELLA Dionigi di Giuseppe, soldato 2 fanteria.
TOMASSONE Demetrio di Clemente, sergente 89 id.
TOSO Luigi Alessandro di Pietro, tenente 5 genio.
TROIA Siro di Luigi, caporale 1 alpini.
VADA Stefano di Giuseppe, soldato 62 fanteria.
VALLÒ Pietro di Michele, soldato 3 alpini.
VEGEZZI Biagio di Francesco, maresciallo 9 artiglieria campagna.
VIGLIETTI Rocco di Paolo, caporale maggiore 49 fanteria.
VISENTI Camillo di Carlo, caporale maggiore 66 id.
VOTTERO Giov. Battista di Antonio, soldato 37 id.
ZAVATTERO Celestino di Mario, tenente 38 fanteria.

5 *settembre* 1925.

BOSSETTI Rinaldo Alfredo di Innocente, soldato 65 fanteria.
CARLETTI Ernesto Maria di Luigi, tenente 80 id.
CANSONE Francesco di Maurizio, sergente maggiore 443 compagnia mitraglieri.
CERINI Edoardo di Pasquale, soldato 1 granatieri.
CISLAGHI Felice di Angelo, sergente maggiore 120 fanteria.
CIUFFO Ernesto di Fortunato, caporale 150 id.
CIVASCHI Attilio di Pietro, caporale 2 alpini.
CUGIANI Aldo Serafino di Pietro, tenente 17 artiglieria campagna.
CURRONE Antonio di Tullio, soldato 153 fanteria.
DE MATTEIS Cesare di Vincenzo, tenente 239 id.
DOSSENA Domenico di Giuseppe, soldato 10 id.
FALETTO Orsolino di Agostino, soldato 24 id.
FARINA Gaspare di Antonio, soldato 6 artiglieria campagna.
FERRARIO Agostino di Pietro, soldato 40 fanteria.
FRANCEY Maurizio di Giuseppe, soldato 4 alpini.
FUMAGALLI Giovanni di Pietro, soldato 2 granatieri.
FUMAGALLI Goffredo fu Carlo, caporale 25 fanteria.
FUMAGALLI Vittorio di Eugenio, soldato 25 id.
FURNO Luigi Giovanni fu Giuseppe, sergente reggimento artiglieria a cavallo.
FUSCO Pietro di Michele, sottotenente 65 fanteria.

5 *settembre* 1925

GALFRASCOLI Luigi di Giuseppe, caporale maggiore 1° genio zappatori.
GALLO Luigi di Carlo Francesco, soldato 204 fanteria.
GALLOTTI Carlo di Giuseppe, soldato 4 alpini.
GAMBERONI Gerolamo di Paolo, soldato 4 id.
GARANZINI Gerolamo di Lorenzo, soldato 127 fanteria.
GARBARINO Paolo di Filippo, sottotenente 18 bersaglieri.
GARBACCIO Secondino di Antonio, soldato 113 fanteria.
GARGANO Orazio di Giuseppe, capitano 240 id.
GARINO Luigi di Eugenio, soldato 225 id.

GARIZIO Angelo Annib. di Melchiorre e di Gazzone Caterina, soldato 25 artiglieria camp.
GATTI Ernesto di Giovanni, appuntato 1 artiglieria P. C.
GAZZULINO Angelo di Ambrogio, soldato 5 genio minatori.
GEDDO Battista fu Antonio, soldato 66 fanteria.
GERVASINI Antonio di Santino, soldato 65 id.
CHIRALDOTTI Primo di Giovanni, tenente 267 batteria assedio.
GIACOMONE Ettore di Sebastiano, caporal· maggiore 7 fanteria.
GIANNONE Lorenzo di Abele, soldato 204 id.
GIANOLI Vittorio, soldato 142 id.
GIANOGLIO Ugolino di Bernardino, soldato 19 id.
GILLIO Meina Pietro di Felice, sergente maggiore 4 alpini.

5 *settembre* 1925.

GIMILINI Giov. Battista di Alberto, soldato 1 genio.
GIORGHINO Giuseppe di Germano, soldato 74 fanteria.
GIORGIS Giovanni di Carlo, sergente maggiore 28 id.
GODIO Ernesto di Francesco, sergente 4 alpini.
GOI Egidio di Giovanni, soldato 21 fanteria.
GORINO Cesare di Crescentino, soldato 6 artiglieria fortezza.
GOZZI Olivo Antonio di Battista, soldato 162 fanteria.
GRASSI Cairo fu Giuseppe, soldato 17 id.
GRASSI Enrico Giuseppe di Baldassarre, soldato 51 id.
GRAZIANO Vincenzo, di Secondo, maresciallo 11 artiglieria campagna.
GRIPPANDO Umberto di Ettore, caporale battaglione Lomb. vol. ciclisti.
GROPPELLI Ernesto fu Gerolamo, soldato 6 sezione sanità.
GROSSINI Giuseppe di Giovanni, sergente 19 fanteria.
GUEMMI Ettore di Antonio, soldato 59 id.
GUGLIELMI Beniamino di Pietro, soldato 2 genio zappatori.
GUGLIELMI Luigi di Michele, caporale maggiore 1 id.
HODOYER Raffaele di Creysaut, tenente 29 fanteria.
INGIGNOLI Vincenzo Gaudenzio di Agostino, soldato 203 id.
IMPERIALI Giuseppe di Luigi, sergente 66 id.
INVERNIZZI Mario di Giuseppe, caporale 36 id.

5 *settembre* 1925.

LAMBROCCHI Efrem di Amilcare, caporale 79 fanteria.
LANCIA Alessio fu Giovanni, sergente 3 alpini.
LANDONI Angelo di Ambrogio, caporale 50 fanteria.
LANTI Gerolamo di Gerolamo, soldato 4 alpini.
LARGHI Pietro Mario di Pietro, soldato 207 fanteria.
LECCISI Daniele di Pasquale, vicebrigadiere 9 artiglieria campagna.
LICHENO Giovanni di Pietro, soldato 18 cavalleggeri Piacenza.
LIPPI Ugo di Francesco, soldato 21 fanteria.
LODI Battista di Angelo, soldato 271 id.
LOFFI RANDOLIN Attilio di Pietro, soldato 43 id.
LOMAZZI Carlo fu Giuseppe, soldato 23 id.
LOMBARDINI Gerolamo di Olimpio, tenente 3 alpini.
LONGONI Napoleone di Michele, soldato 68 fanteria.
LORENZO Corrado di Antonino, soldato 3 id.
LOSTAFFA Giuseppe di Luigi, caporale 153 id.
LURAGHI Luigi di Carlo, soldato 65 id.
MAERNA Battista di Angelo, soldato 23 artiglieria campagna.
MAESANI Carlo fu Giovanni, soldato 76 fanteria.
MAGGI Carlo di Luigi, soldato 3 id.
MAGGI Santino di Giovanni, soldato 39 battaglione milizia territoriale.

5 *settembre* 1925.

MAIOLI Francesco di Giovanni, soldato 23 fanteria.
MALTEMPI Michele di Luigi, caporale 63 id.
MANINI Emilio di Bernardo, soldato 91 id.
MANINI Eugenio di Giuseppe, soldato 4 alpini.
MAULINI Achille di Bartolomeo, soldato 148 fanteria.
MANTINO Virginio di Giovanni, soldato 44 id.
MANZONI Marco di Francesco, sergente 25 id.
MANZONI Pietro di Giacomo, soldato 86 id.
MARCHESA ROSSETTI Luigi di Agostino, caporale maggiore 6 artiglieria fortezza.
MARCHINI Alessandro di Carlo, soldato 91 fanteria.
MARCHINI Gerolamo di Camillo, caporale maggiore 37 id.
MARCUCCI Luigi fu Nazzareno, tenente 28 artiglieria campagna.
MARCUZZI Vincenzo di Daniele, sottotenente 16 fanteria.
MARINA Giovanni di Lorenzo, soldato 18 id.
MARINI Paolo di Giuseppe, appuntato 35 artiglieria campagna.
MAROVELLI Giuseppe di Carlo, sergente maggiore 97 fanteria.
MARRA Emilio di Martino, tenente 20 id.
MARTELLI Angelo di Giovanni, caporale 4 bersaglieri.
MARTELLI Luigi Gaudenzio di Carlo, soldato 5 genio minatori.
MARTIGNONI Enrico di Giovanni, caporale 91 fanteria.

5 *settembre* 1925.

MARTINELLI Luigi di Girolamo, caporale 209 fanteria.
MARTINER BOT Ernesto di Battista, sergente 4 alpini.
MARTINETTI Alfonso di Domenico, soldato 4 id.
MARTINETTI Giuseppe fu Vincenzo, sergente 6 id.
MARTINOTTI Antonio di Giovanni, caporale 38 fanteria.
MASCHERONI Giuseppe Martino di Annibale, soldato 26 id.
MASPERO Mario di Emilio, soldato 23 id.
MATTAVELLI Riccardo fu Giuseppe, soldato 7 bersaglieri.
MATTEI Giovanni di Carlo, soldato 4 alpini.
MAZZINI Attilio di Gaudenzio, soldato 28 fanteria.
MAZZUCCHETTI Battista di Santo, soldato 13 id.
MENEGHINI Giovanni di Giacomo, caporale 75 id.
MENZAGHI Giuseppe fu Enrico, soldato 65 id.
MERICHETTI Pietro di Angelo, soldato 77 id.
MICHELA Giuseppe di Domenico, soldato 77 id.
MIGLIO Francesco di Giovanni, soldato 74 id.
MIGLIORINI Giuseppe di Antonio, soldato 1 artiglieria pesante campale.
MILONE Giovanni di Luigi, sergente 58 fanteria.
MINO Ercole di Quintino, soldato 71 id.
MINONZIO Luigi di Pietro, soldato 68 id.

5 *settembre* 1925.

MOMO Battista di Lorenzo, soldato 143 fanteria.
MORA Pietro di Giovanni, caporale 6 bersaglieri.
MORINI Italo, soldato 74 fanteria.
MOROSINI Diamante di Domenico, soldato 60 id
MUSSO Domenico di Giacomo, soldato 4 sezione sussistenza 8 compagnia.
NAPPI Carlo di Natale, soldato 9 fanteria.
NEGRI Enrico di Gaudenzio, soldato 26 id.
NIPOTI Marcello di Pietro, soldato 28 id.

NOIELLI Angelo di Giovanni, sergente 13 bersaglieri.
NOLLI Remo di Bartolomeo, soldato 4 alpini.
OGLIARO Secondino di Gioacchino, soldato 72 fanteria.
ORLANDONI Giulio fu Gaetano, capitano 1 bersaglieri.
ORZINA Emilio di Giovanni, soldato 83 fanteria.
OTTONE Carlo di Giuseppe, soldato 60 id.
OTTINO Michele di Luigi, soldato 6 artiglieria fortezza.
PARIS Vincenzo di Giovanni, sottotenente 159 fanteria.
PASSOLONGHI Natale di Pietro, soldato 226 id.
PEDRANI Riccardo di Gaspare, soldato 62 id.
PIANA Pietro di Giovanni, soldato 4 alpini.

5 *settembre* 1925.

PICCOLO Pasquale di Giovanni, soldato 61 fanteria.
PINI Giuseppe di Giovanni, soldato 26 id.
PLEBANI Luigi Vittorio di Agostino, soldato 2 alpini.
POLI Pietro Giacomo di Martino, soldato 5 id.
POMA Antonio di Pietro, caporale maggiore 248 batteria bombarde.
PORLIORD Vittorio, soldato 4 alpini.
PORRICELLO Eligio di Lorenzo, soldato 82 fanteria.
POZZI Salvatore di Carlo, soldato 9 id.
RADA Oreste di Protasio, caporale maggiore 253 id.
RAGUSA Salvatore di Luigi, soldato 3 genio telegrafisti.
RANGHINO Agostino di Vitale, soldato 147 fanteria.
REGIS Secondo di Giovanni, caporale 4 alpini.
RIGAZIO Giuseppe di Ignazio, caporale maggiore 58 fanteria.
RIGO Ernesto di Davide, soldato 78 id.
RIGOLLET Germano Emilio di Felice, soldato 4 alpini.
RITTATORE Bartolomeo di Angelo, capitano gruppo bombardieri.
ROLLANDIN Giovanni Battista di Daniele, soldato 4 alpini.
ROTA Alberto di Guido, sottotenente 80 fanteria.
ROVATI Luigi di Carlo, soldato 92 id.
RUGGERINI Guido di Rodolfo, capitano veterinario 39 colonna munizioni di fanteria e artiglieria.

5 *settembre* 1925.

SACCO Pietro di Luigi, soldato 23 fanteria.
SACCOMANI Angelo di Pasquale, sergente 2 bersaglieri.
SAFINA Carmelo di Salvatore, maresciallo 47 fanteria.
SALERI Bortolo di Andrea, soldato 5 alpini.
SALIS Attilio di Giovanni, soldato 56 fanteria.
SALOGNI Teodoro di Angelo, soldato 5 alpini.
SALUSSOGLIA Pietro di Luigi, soldato 67 fanteria.
SANTUELLI Felice di Carlo, soldato 37 id.
SASSI Ercole di Gerolamo, soldato 27 squadriglia aeroplani.
SBERNA Ernesto di Giacomo, sergente 4 alpini.
SCACCINI Pietro fu Domenico, soldato 44 fanteria.
SCAMPINI Davide di Ambrogio, soldato 54 id.
SCARAMUZZA Giovanni di Andrea, caporale 10 artiglieria fortezza.
SCOTTI Giuseppe di Carlo, tenente 25 artiglieria campagna.
SCIACCA Pasquale, soldato 5 bersaglieri.
SCREMIN Giuseppe di Antonio, soldato 2 fanteria.
SCURATI Felice, aiutante battaglia 226 id.
SACCHI Antonio di Alessandro, sergente 25 id.
SEGHEZZI Giovanni Battista di Marco Luigi, soldato 80 id.
SEVESO Giuseppe di Giovanni, soldato 251 id.

5 *settembre* 1925.

SILVANI Luigi di Giuseppe, caporale maggiore 142 fanteria.
SILVESTRI Enrico di Agostino, soldato 6 artiglieria fortezza.
SIMONI Bortolo di Luigi Giovanni, soldato 3 artiglieria montagna.
SOMA Luigi di Antonio, sergente maggiore 92 fanteria.
SOTTOCORNOLA Arnaldo di Giovanni, sergente 5 genio.
SPAGNOLINI Luigi di Carlo, soldato 5 genio minatori.
SPERNAZZATI Sante di Angelo, caporale 3 genio.
SPINA Francesco di Battista, soldato 1 artiglieria montagna.
STEFANONI Giuseppe di Santo, soldato 26 fanteria.
STROLA Raffaele di Battista, soldato 4 alpini.
SUINGO Angelo fu Giovanni, soldato 226 fanteria.
TABORELLI Antonio fu Giuseppe, soldato 65 id.
TADINI Domenico di Giovanni, caporale 2 bersaglieri.
TALAMONA Alessio di Giuseppe, soldato 4 id.
TANTARDINI Salvatore di Ferdinando, soldato 60 fanteria.
TARINI Emilio Luigi di Ernesto, soldato 156 id.
TASSERA Stefano di Giuseppe, soldato 4 alpini.
TAZZINI Carlo di Giuseppe, caporale 80 squadriglia aeroplani.
TEBALDINI Pasquino di Carlo, soldato 119 fanteria.
TENCAIOLI Vittorio di Ercole, sergente 5 genio.

5 *settembre* 1925.

TERUGGIA Antonio fu Pietro, soldato 1 granatieri.
TESSERA Gaetano di Angelo, caporale 1 id.
TESTORI Luigi di Antonio, soldato 130 fanteria.
TIBONI Evasio di Cesare, soldato 74 id.
TONACHINI Ambrogio di Francesco, soldato 4 alpini.
TOLETTI Antonio di Luigi, soldato 1 granatieri.
TONDINI Silverio Rinaldo di Carlo Alberto, soldato 7 bersaglieri.
TONELLA Giuseppe di Giovanni, caporale 25 fanteria.
TONETTI Francesco di Giovanni, soldato 74 id.
TORTELLI Marsilio fu Giuseppe, soldato 70 id.
TOSI Gervaso di Giuseppe, soldato 11 id.
TOSI Nicola di Luigi, caporale 23 id.
TOVAGLIARO Santino di Pietro, soldato 12 bersaglieri.
TRINGHERO Giovanni di Francesco, soldato 5 alpini.
TRISCHETTI Giuseppe di Giuseppe, soldato 33 fanteria.
TRISCIUZZI Vito Matteo di Giuseppe, soldato 1258 compagnia mitragliatrici Fiat.
TRUC Pietro di Federico, caporale 4 alpini.
TURCONI Angelo di Luigi, soldato 10 artiglieria fortezza.
URANI Giovanni di Pietro, soldato 6 id.
VALENTINI Battista di Giovanni, soldato 44 fanteria.

5 *settembre* 1925.

VALENTINI Giordano fu Vittorio, caporale 277 fanteria.
VALERIO Enrico di Antonio, soldato 5 genio minatori.
VALLI Gaudenzio di Filippo, soldato 9 artiglieria fortezza.
VALLI Giuseppe di Filippo, caporale maggiore 1 artiglieria montagna.
VANDOIS Alessandro di Luigi, soldato 24 fanteria.
VANOLA Antonio di Giuseppe, soldato 9 artiglieria fortezza.
VANOSI Alfredo di Alessandro, caporale 16 artiglieria campagna.
VANOSSI Luigi di Pietro, soldato 66 fanteria.
VARALDA Simone di Giuseppe, soldato 73 id.

VARALLO Antonio di Giuseppe, soldato 43 fanteria.
VARALLO Enrico di Pietro, soldato 74 id.
VASINO Vincenzo di Antonio, caporale 4 alpini
VECCHI Pietro di Francesco, soldato 1535 compagnia mitraglhatrici Fiat.
VENINI Giovanni di Ambrogio, soldato 12 bersaglieri.
VENTURELLI Francesco fu Luigi, soldato 5 alpini.
VERANI Giuseppe di Ernesto, sergente 4 Genova cavalleria.
VERONELLI Giovanni fu Costante, maresciallo 6 artiglieria fortezza.
VIANO Domenico di Giuseppe, soldato 4 alpini.
VILLA Gioacchino di Paolo, soldato 7 fanteria.
VIOLA Giuseppe di Giacomo, soldato 57 id.

5 *settembre* 1925.

VIOLINO Nicola Carlo di Francesco, sergente 2 fanteria.
VITTONI Giulio di Antonio, soldato 5 alpini.
VOLPE Gioacchino di Giacomo, tenente Comando 8 armata.
ZAMPINI Angelo di Carlo, soldato 54 fanteria.
ZANARDI Biagio di Luigi, soldato 200 id.
ZENI Pietro di Giuseppe, soldato 140 id.

8 *settembre* 1925.

MANCINI Alfonso di Mariano, sergente 231 fanteria.
CROSARA Leonardo di Carlo, sottotenente magazzino avanzato d'artiglieria n. 2.
CASSITTO Raffaele di Michele, tenente 220 fanteria.
DELFINO Ignazio di Ignazio, soldato 221 id.
SABINO Francesco Saverio di Giovanni, sergente maggiore 71 id.
REYNOLDS C. John, soldato Corpo di spedizione americano.
MONTANARI Francesco di Francesco, capitano 13 artiglieria campagna.
SERRA Antonio Domenico di Giacomo, soldato 33 fanteria.
SILI Mariano di Pietro, tenente medico treno osped. C. R. I. n. 13.
PATRIGNANI Giuseppe di Cesare, tenente ospedale da guerra 39 C. R. I.
DI MARCO Francesco di Vincenzo, soldato 85 fanteria.
FIORITO Antonino di Concetto, caporale 105 compagnia T. A. I. F.
RIZZI Giacomo di Antonio, sottotenente 54 fanteria.
AURIZI Carmine di Luigi, soldato 52 id.
PAGNINI Serafino di Costantino, soldato 3 artiglieria fortezza.
BONIFAZI Giulio di Luigi, maresciallo maggiore 20 fanteria.
TOMAINO Domenico di Giovanni, soldato 94 id.
AGGRAVI Bruno di Girolamo, caporale 542 batteria da 75/906.
SERRATO Giambattista di Michele, soldato 90 fanteria.
CANEPARI Dino di Pio, maresciallo ospedale guerra della C. R. I., n. 34.

8 *settembre* 1925.

ARMANI Francesco di Giovanni, tenente 8 artiglieria fortezza.
ARBUATTI Guerrino di Vincenzo, soldato 23 fanteria.
ALBERTINI Carlo di Antonio, soldato 37 id.
ANTOLINI Giuseppe di Domenico, soldato 75 id.
AITINI Carlo di Leopoldo, caporale 83 sezione sanità.
AIOLFI Stefano di Benedetto, sottotenente 90 fanteria.
BRENTEGANI Attilio di Girolamo, caporale maggiore 29 artiglieria campagna.
BOSI Ferruccio di Antonio, caporale 56 fanteria.
BORSARO Luciano di Domenico, sergente 6 alpini.
BONIZZATO Luigi di Marcellino, soldato 8 artiglieria fortezza.
BOMBO Romano di Antonio, soldato 266 fanteria.
BIANCHINI Gustavo di Benvenuto, caporale 654 batteria assedio.

BAROLLO Virgilio di Giovanni, soldato 13 fanteria.
BARISONI Ernesto di Luigi, soldato 68 id.
BARBARINI Francesco di Emilio, tenente 8 artiglieria fortezza.
BALESTRERI Arnaldo di Ernesto, soldato 114 fanteria.
BALESTRERI Giovanni di Benedetto, caporale 65 id.
CRESCINI Mario di Francesco, caporale 2 genio zappatori.
CONSOLANDI Giuseppe di Carlo, sergente 24 fanteria.
CONTINI Giovanni di Giovanni, soldato 152 id.

8 *settembre* 1925.

CONTALDI Giulio di Nicola, capitano 1 reparto autotrattrici.
COLOMBETTI Federico di Agostino, sergente 14 bersaglieri.
CIRIACHE Luigi di Giovanni, sergente 20 artiglieria campagna
CHERUBINI Luigi di Sebastiano, soldato 14 fanteria.
CERIANI Gioacchino di Gaetano, soldato 72 id.
CAMPRIANI Tommaso di Francesco, soldato 243 id.
DUREGHELLO Mario di Domenico, soldato 3 genio telegrafisti.
DE SIMONI Sante di Agostino, soldato 12 bersaglieri.
DE BELLIS Antonio di Vincenzo, caporale maggiore 10 fanteria.
FRANCESE Enrico di Giuseppe, soldato 5 alpini.
FORLEO Angelo di Domenico, soldato 38 fanteria.
FORNASA Abramo di Antonio, carabiniere 252 plotone CC. RR.
FILIPPI Rodolfo di Angelo, soldato 264 batteria assedio.
FILIPPUCCI Primo di Pompeo, soldato 31 fanteria.
FERRARI Francesco di Giacomo, soldato 6 alpini.
FATTORELLI Arbilano di Giuseppe, soldato 225 fanteria.
FASANO Vincenzo di Antonio, sergente 3 genio.
FURLARO Cataldo di Francesco, sergente 64 fanteria.
FAGGIONATO Primo di Natale, soldato 10 artiglieria fortezza.
GUDERZO Domenico di Bortolo, soldato 801 batteria assedio

8 *settembre* 1925.

GALLIRIOLI Amedeo di Giovanni, soldato 2 artiglieria montagna.
LUCCHI Salvatore di Benedetto, tenente 113 fanteria.
LEONI Lelio di Taddeo, carabiniere 308 plotone CC. RR.
LICINI Enrico di Giovanni, sergente 219 fanteria.
MERCANTI Pietro di Marco, soldato 80 id.
MARAGNOLI Albino di Carlo, caporale maggiore 15 artiglieria campagna.
MANFREDI Ambrogio di Elia, soldato Comando 18 corpo armata.
MARIOTTI Antonio di Giovanni, soldato 8 artiglieria fortezza.
MURELLI Teodolindo di Marcello, soldato 12 artiglieria campagna.
MORETTI Generoso di Silvestro, soldato 39 fanteria.
NALIN Pietro di Giovanbattista, soldato ospedale campo 057.
PORCU Francesco di Giovanni, soldato 774 batteria assedio.
PASOTTI Eugenio di Ernesto, tenente 5 artiglieria fortezza.
PIGATTO Francesco di Vincenzo, soldato 6 alpini.
PIASENTINI Ottaviano di Bernardo, soldato 89 fanteria.
PIERSANTELLI Emilio di Achille, tenente colonnello stato maggiore 57 divisione.
POIANI Davide di Giacomo, soldato 80 fanteria.
PERINI Cornelio di Ludovico, soldato 4 genio pontieri.
PALMERIO Furio di Pemgno, tenente 124 fanteria.

settembre 1925.

PESENTI Giovanni di Giovanni, appuntato 1 battaglione mob. R. G. F.
PASQUINI Alessandro, soldato 138 fanteria.

QUARANTA Francesco di Raffaele, soldato 13 artiglieria campagna.
RAVAGNOLI Salvatore di Pietro, carabiniere 252 plotone autonomo CC. RR.
RESIDORI Angelo di Carlo, soldato 6 reggimento alpini.
RUSCIO Francesco di Francesco, caporale 1 genio.
ROMANI Egidio di Luigi, soldato 40 fanteria.
RIGONI Lorenzo di Andrea, soldato 6 alpini.
ROCCO Giacomo di Lucio, tenente 17 artiglieria campagna.
ROSA Giuseppe di Antonio, soldato 3 bersaglieri.
ROSINI Lodovico di Cesare, soldato 6 id.
RAMANZOTTI Giacomo di Carlo, soldato 113 fanteria.
REGONATI Pietro di Luigi, soldato 103 id.
RUFFINI Ambrogio di Melchiorre, soldato 65 id.
ROSIGNOLI Danilo di Cesare, soldato 48 autoreparto.
SERENI Bonfiglio di Ernesto, sergente 12 bersaglieri.
SANCASSANI Francesco di Virgilio, caporale maggiore 11 id.
SALETTI Antonio di Pietro, soldato 6 alpini.
SCAPPINI Antonio di Giovanni, sergente 6 id.
SIGNORINI Luigi di Cesare, soldato 262 fanteria.

8 *settembre* 1925.

SACCO Giuseppe di Luigi, soldato 6 alpini.
SALEMI Guido di Vincenzo, sottotenente 30 artiglieria fortezza.
TROMBA Giuseppe di Ernesto, tenente 159 fanteria.
VECCHI Luigi di Francesco, soldato 35 sezione sanità.
VANTINI Fortunato di Giuseppe, sergente 62 fanteria.
ZORZI Giuseppe di Domenico, soldato 18 id.
ZAMPIERINI Antonio di Angelo, sergente maggiore 6 alpini.
ZANCA Antonio di Giuseppe, soldato 2 granatieri.
ZANETTI Fortunato di Bernardo, caporale maggiore 8 bersaglieri.
ZANOLLI Luigi di Pietro, soldato 14 fanteria.
CORRADINI Guglielmo di Carlo, soldato 3 genio.

8 *settembre* 1925.

ABBADESSA Filippo di Antonio, tenente 3 genio telegrafisti.
ABITABILE Clemente di Aniello, soldato 59 fanteria.
ACIERNO Michele di Ernesto, soldato 216 id.
ADAMO Simone di Giuseppe, tenente 48 id.
ALBERTI Aldo di Francesco, tenente 45 artiglieria campagna.
ALIFFI Alfonso di Pasquale, sergente 144 fanteria.
ALIOBELLI Domenico di Agostino, caporale 68 id.
ANGELILLO Clemente di Stefano, caporale 30 id.
ARIOLA Felice di Benedetto, soldato 220 id.
ARMENANTE Pasquale di Mattia, soldato 13 bersaglieri.
ASCHIERI Iginio di Tersillo, tenente 84 fanteria.
ASCIONE Carlo di Leopoldo, tenente 235 battaglione M. T.
AVAGLIANO Vincenzo di Luigi, soldato 52 fanteria.
AVENA Annunziato di Onofrio, soldato 64 id.
AVERSANO Emilio di Pasquale, soldato 70 id.
BARBIERI Domenico di Angelo, soldato 31 id.
BARILLARO Pasquale di Nicola, sergente 46 artiglieria campagna.
BARRELLA Ernesto di Vincenzo, allievo ufficiale 87 fanteria.
BARRICELLI Raffaele di Vincenzo, sottotenente 31 id.
BARTIROMO Tommaso di Luigi, caporale 219 id.

8 *settembre* 1925.

BLOTTA Giovanni di Raffaele, soldato 23 fanteria.
BOSCO Carmine di Filippo, soldato 16 id.

BRESCIA Raffaele di Luigi, soldato 19 fanteria.
BUONO Alberto di Andrea, aspirante ufficiale 10 id.
CALABRESE Francesco di Gaetano, soldato 79 id.
CAMERA Emilio di Giuseppe, soldato 210 id.
CANCELLIERI Pasquale di Vincenzo, tenente 14 id.
CANSANO Lodovico, soldato 282 id.
CAPRIO Ciro di Luigi, soldato 1 genio.
CAPUANO Filippo di Gaetano, soldato 3 genio telegrafisti.
CARDAMONE Sabato di Vincenzo, soldato 141 fanteria.
CARDILLO Antonio di Michele, soldato 70 id.
CARDILLO Pasquale di Antonio, soldato 3 artiglieria fortezza.
CARELLO Pasquale di Francesco, soldato 141 fanteria.
CARFARA Nicola di Raffaele, soldato 10 artiglieria campagna.
CARLEO Guglielmo di Federico, tenente 87 fanteria.
CATALDI Ugo di Enrico, soldato 3 genio telegrafisti.
CERENZIA Antonio di Rosario, soldato 8 bersaglieri.
CHIAPPETTI Antonio di Antonio, soldato 105 fanteria
CHIAPPETTA Giuseppe di Francesco, soldato 6 artiglieria assedio

8 settembre 1925.

CIACCIO Isidoro di Francesco, soldato 4 artiglieria fortezza.
CICCAGLIONE Orazio di Pasquale, soldato 9 fanteria.
CALIENDO Salvatore di Gaetano, caporale 60 id.
COMITE Mascambruno di Alfonso, caporale 69 id.
CORIGLIANO Francesco di Pasquale, caporale maggiore 47 fanteria
CORTESE Carmine di Salvatore, soldato 10 bersaglieri.
COZZA Gaetano di Francesco, soldato 77 fanteria.
CRISPO Alberto di Gennaro, tenente Comando 22 divisione fanteria
CUOCO Giovanni di Giuseppe, tenente 20 battaglione mob. R. G. F.
D'ANIELLO Gaetano di Michele, soldato 112 fanteria.
DARAIO Francescantonio d'Innocenzo, soldato 217 fanteria.
DE ANGELIS Ferdinando di Giovanni, soldato 1 granatieri.
DE BENEDETTO Demetrio di Francesco, soldato 4 artiglieria fortezza.
DE BONA Rocco di Giuseppe Angelo, soldato 3 genio telegrafisti.
DE CARLO Gaetano di Leonardo, soldato 150 fanteria.
DE CESARE Roberto di Francesco, sottotenente 207 id.
DE CICCO Salvatore di Francesco, soldato 132 id.
D'ELIA Giacomo di Vincenzo, soldato 133 id.
DE MATTEIS Luigi di Salvatore, caporale 23 id.
DE MEO Giuseppe di Michele, soldato 39 id.

8 settembre 1925.

DE MEO Pasquale di Pietro, soldato 80 fanteria.
D'EMILIO Alfonso di Alessandro, soldato 94 id.
DE NICOLA Luigi di Francesco, soldato 31 id.
DE TOMMASO Alessandro di Aless., soldato 3 genio telegrafisti
DEL PRETE Armando di Ferdinando, capitano ospedale da campo n. 2
DEL TORTO Pasquale di Domenico, tenente 2 fanteria.
DELLA CROCE Alfonso di Gabriele, soldato 69 id.
DELLA VALLE Girolamo di Giovanni, tenente 1 divisione cavalleria.
DI PALMA Andrea di Domenico, soldato 70 fanteria.
DI STEFANO Fedele di Agostino, caporale 212 id.
DI VILIO Antonio di Salvatore, soldato 281 id.
D'URSO Pasquale di Lorenzo, soldato 87 id.
ERCOLINI Ettore di Carlo, sottotenente 3 genio telegrafisti.
FACCHIANO Adolfo di Giovanni, soldato 90 fanteria.

FARINA Gennaro di Domenicantonio, sergente 136 fanteria.
FARINA Loreto di Marco, sergente maggiore 87 id.
FILIPPONE Antonio di Nicodemo, soldato 85 id.
FISCHETTI Vincenzo di Gerardo, sottotenente ospedale da campo n. 233
FORTINO Domenico di Vincenzo, soldato 19 fanteria.
FORTUNATO Giuseppe di Egidio, soldato 13 artiglieria campagna.

8 settembre 1925.

FRANCO Giovanni di Carmelo, soldato 135 fanteria.
FURORE Francesco di Sabato, soldato 51 id.
GAGLIARDI Celestino di Domenico, soldato 66 id.
GALLINA Salvatore di Marco, soldato 6 genio.
GIORDANO Giuseppe di Giovanni, soldato ospedale campo n. 237.
GRILLO Pietro di Salvatore, soldato 142 fanteria.
GRIPPO Mario di Francesco, soldato 7 id.
GUERRINI Giuseppe di Francesco, sottotenente 127 id.
INFANTE Vincenzo di Francesco, soldato 1 genio zappatori.
IANNACO Gennaro di Nicola, caporale 5 bersaglieri.
INFUSINI Salvatore di Giorgio, soldato 3 genio telegrafisti.
IMBIMBO Domenico di Domenico, caporale maggiore 36 fanteria.
INNOCENTE Vincenzo di Sabino, guardia 1 battaglione mob. R. G. F.
LAMMENDOLA Pasquale di Luigi, caporal maggiore 24 artiglieria campagna.
LAMMONEA Camillo di Giovanni, soldato 133 fanteria.
LA MONICA Saverio di Silvio, maresciallo 15 cavalleggeri.
LA SCALA Francesco di Giuseppe, guardia 2 battaglione mob. R. G. F.
LEPONE Leonardo di Pietro, soldato 129 fanteria.
LIONE Domenico di Francesco, sergente 57 id.
LO FRANCO Antonio di Domenico, sergente 9 id.

8 settembre 1925.

LOIZZO Emilio di Luigi, soldato 3 genio telegrafisti.
LOMBARDI Raoul di Domenico, soldato 4 artiglieria fortezza.
LONGOBARDI Michele di Federico, soldato 117 fanteria.
MAINIERO Luigi di Francesco, soldato 40 id.
MAIONE Guido di Giovanni, tenente 6 genio.
MANCINO Angelo di Francesco, soldato 39 fanteria.
MARESCHI Benedetto, guardia 8 battaglione mob. R. G. F.
MARINARO Giuseppe di Raffaele, carabiniere 37 sezione CC. RR.
MARINO Raffaele di Serafino, soldato 66 fanteria.
MARROCCO Carmine di Antonio, soldato 10 artiglieria fortezza.
MASTRICE Francesco di Andrea, soldato 130 fanteria.
MASTROIANNI Pasquale di Antonio, soldato 64 id.
MAURIELLO Agostino di Gaetano, soldato 80 id.
MAZZANTI Raffaele di Antonio, soldato 69 id.
MELE Giuseppe di Michele, soldato 117 id.
MEMOLI Nicola di Domenico, soldato 231 id.
MESOLELLA Stanislao di Roberto, tenente 15 id.
MINUCCI Giuseppe di Felice sottotenente 20 battaglione R. G. F.
MISASI Giuseppe di Francesco, sergente 34 fanteria.
MODAFFERI Demetrio di Antonio, soldato 3 id.

8 settembre 1925.

MUSCARIELLO Giovanni di Carmine, soldato 56 fanteria.
NADDEO Antonio di Valentino, vice brigadiere 2 battaglione mob. CC. RR.

NAPOLEONE Domenico di Luigi, sottotenente 248 fanteria.
NAPOLITANO Alessandro di Andrea, soldato 1 genio.
NAPPO Francesco di Domenico, carabiniere 64 sezione mob. CC. RR.
NEGRI Eduardo di Vincenzo, soldato 3 genio telegrafisti.
ORRIGO Alfredo di Alfonso, sergente 92 fanteria.
ORZANO Giovanni di Giuseppe, sergente 2 artiglieria fortezza.
PALMESE Gennaro di Mattia, soldato 10 id.
PALUMBO Andrea di Gennaro, soldato 82 fanteria.
PALUMBO Giulio di Alfonso sergente 37 artiglieria campagna.
PANSARELLA Michele di Antonio, sottotenent 96 fanteria.
PANULLA Giacomo di Pasquale, soldato 134 id.
PARAVATI Salvatore di Domenico, soldato 3 id.
PARMA Giovanni di Carmine, soldato 47 id.
PATERNOSTER Giuseppe di Francesco, soldato 19 id.
PECORA Silvestro di Rocco, caporale 220 id.
PELLICANÒ Stefano di Pasquale, soldato 130 id.
PERCHIACCA Francesco di Domenico, soldato 3 id.
PERRELLI Gennaro di Raffaele, soldato 13 id.

8 *settembre* 1925.

PERRELLI Salvatore di Luigi, capitano 43 fanteria.
PIACENTE Angelo Carmine di Giovanni, soldato 4 genio.
PICANO Alferino di G. Battista, soldato 26 artiglieria campagna.
PIETRO-PAOLO Francesco di Antonio, capitano 37 sezione sanità.
PIRONCINI Pasquale di Giovanni, soldato 263 fanteria.
POLINENI Domenico di Vincenzo, soldato 34 reggimento fanteria.
POLITI Antonino di Paolo, soldato 7 id.
PUCCI Achille di Giuseppe, soldato 217 id.
PUCCIO Antonio di Francesco, soldato 36 artiglieria campagna.
PUGLIESE Rocco di Serafino, caporale 142 fanteria.
RAHO Giuseppe di Odoardo, soldato 73 id.
REGOLO Attilio, soldato 47 id.
RICCIARDELLI Salvantonio di Flaminio, soldato 138 id.
RIJLI Salvatore di Vincenzo, caporale 4 artiglieria fortezza
RIZZO Gaetano di Giuseppe, soldato 63 fanteria.
ROMANO Donato di Giuseppe, caporale 31 id.
ROMANO Giuseppe di Pasquale, soldato 59 id.
RUCANO Luigi di Vincenzo, soldato 29 id.
RUOSI Michele di Salvatore, caporale 7 bersaglieri.
RUSSANO Antimo di Giuseppe, soldato 74 fanteria.

8 *settembre* 1925.

SALUZZI Canio di Vincenzo, soldato 47 fanteria.
SANSEVERINO Carmine diNicola, soldato 12 bersaglieri.
SCANGA Alberto di Francesco, tenente colonnello ospedale da campo n. 31.
SCALA Giuseppe di Pasquale, tenente 143 fanteria.
SCALEIA Matteo di Carmine, maresciallo 62 sezione mob. CC. RR.
SCHETTINI Pasquale di Vincenzo, soldato 10 artiglieria campagna.
SCIARROTTA Luigi L. di Francesco, soldato 31 fanteria.
SCIROCCO Antonio di Pietro sottotenente 50 id.
SIGILLÒ Francesco di Domenico, soldato 92 id.
SOGA Giuseppe, soldato 28 id.
SPICCIARIELLO Carlo di Raffaele, soldato 274 id.
SPEZIA Aniello di Michele, soldato 6 genio.
STILO Antonio di Carmelo, tenente 212 fanteria.
STRAMPELLI Enrico di Antonio, soldato 7 genio

TARANTO Antonio di Francesco, caporale 161 fanteria.
TARZIA Rocco di Domenico, soldato 85 id.
TENORE Alessandro di Vincenzo, soldato 24 artiglieria campagna.
TOGLIA Giovanni di Antonio, soldato 32 fanteria.
TOMACIELLO Salvatore di Pellegrino, soldato 26 lancieri.
TOMAZZOLI Domenico di Fortunato, soldato 20 fanteria.

8 *settembre* 1925.

TRIVELLONE Giacomo di Gaetano, caporale 9 lancieri.
TUCCILLO Vincenzo di Gennaro, soldato 12 reggimento bersaglieri.
VALENTINO Sebastiano di Francesco, maresciallo 16 artiglieria campagna.
VARANO Francesco di Gaetano, soldato 23 fanteria.
VAZZANA Bruno di Felice, soldato 10 id.
VERNI Carlo di Domenico, tenente 29 id.
VIGGIANI Francesco di Vincenzo, soldato 10 id.
VITALE Matteo di Antonio, soldato 26 sanità.
VOZZELLA Giuseppe di Raimondo, soldato 266 fanteria.
VUONO Giuseppe di Pasquale, soldato 3 genio telegrafisti.
ZAMPELLA Gennaro di Pasquale, guardia 14 battaglione R. G. F.
ZANETTI Luigi di Vincenzo, tenente 4 reggimento artiglieria fortezza.
ZARRILLI Giuseppe di Luigi, soldato 18 cavalleggeri.
ZOLA Francesco di Antonio, soldato 1 genio.

12 *settembre* 1925.

ARNOLDO Luigi di Simeone, soldato 2 fanteria.
AZZALINI Enrico di Giovanni, soldato 56 id.
BALDINI Paolo Ettore di Giuseppe, soldato 12 id.
BALLESTRAZZI Luigi di Francesco, caporale maggiore 73 id.
BALZAN Giovanni di Antonio, caporale 24 id.
BARALDI Giuseppe di Enrico, caporale lancieri Mantova.
BARBOLINI Enrico di Desiderio, sergente 9 bersaglieri.
BARBIERI Arcangelo di Stanislao, soldato 3 bersaglieri.
BASCHIERI Ambrido di Modesto, sergente maggiore 83 fanteria.
BEDONT Benvenuto di Giovanni, soldato 5 artiglieria campagna.
BELLETTI Enrico di Giosuè, soldato 35 fanteria.
BENCIVENNI Divino di Raffaele, soldato 206 id.
BERGAMINI Luigi di Giuseppe, soldato 9 bersaglieri.
BERNARDI Guido di Emilio, soldato 272 fanteria.
BERTI Aldobrando di Antonio, soldato 3 genio.
BERTINI Bruno di Giuseppe, caporale 3 artiglieria campagna.
BERTOGLI Adolfo di Domenico, soldato 5 bersaglieri.
BETTELLI Pio di Cesare, soldato 28 fanteria.
BETTOCCHI Alfonso di Timoteo, sergente 16 id.
BIAGI Elio di Ernesto, soldato 225 id.

12 *settembre* 1925.

BOCCATI Giuseppe di Giovanni, soldato 27 fanteria.
BOLLINI Ermenegildo di Ugo, soldato 27 id.
BONFIGLIOLI Augusto di Bartolomeo, soldato 2 genio.
BORSARI Gaetano di Benvenuto, caporale 119 fanteria.
BRANDIMARTE Amedeo di Giacomo, caporale 3 artiglieria campagna.
BRASA Turindo di Vincenzo, soldato 78 fanteria.
BRIGHETTI Alfredo di Egizio, soldato 9 bersaglieri.
BRIGHETTI Giovanni di Giuseppe, sergente 208 fanteria.

BRIGHETTI Luigi di Roberto, soldato 2 granatieri.
BRISTOT Pietro di Gioacchino, appuntato 36 artiglieria campagna.
BRUSA Domenico di Luigi, soldato 28 fanteria.
BRUSIN Nicolò di Nicolò, sergente 10 id.
BULGARELLI Adolfo di Enrico, soldato 71 id.
BURLON Mario di Lorenzo, soldato 115 id.
CALZOLARI Giuseppe di Michele, soldato 113 id.
CALZOLARI Osvaldo di Luigi, caporale 211 id.
CAMATTA Agostino di Antonio, soldato 27 id.
CANALI Pietro di Fioravante, soldato 37 id.
CANOSSA Giannino di Aldebrando, sergente 10 id.
CARNIATO Raffaele di Pietro, soldato 1333 compagnia mitragliatrici Fiat.

12 *settembre* 1925.

CARRARO Florindo di Valentino, soldato 20 reparto assalto.
CASAGRANDE Luigi di Antonio, caporale 30 sezione sanità.
CASE Giovanni di Antonio, soldato 7 alpini.
CASTELLARI Germano di Pietro, soldato 2 genio.
CAVANI Adeodato di Natale, soldato 57 fanteria.
CAVAZZUTTI Giusto di Vittore, sergente 3 bersaglieri.
CAVICCHI Averardo di Gaetano, caporale 11 id.
CAZZANI Giancarlo di Aristide, soldato 9 id.
CECCON Tullio di Olivo, sergente maggiore artiglieria a cavallo.
CEDOLINI Giovanbattitsa di Antonio, soldato 8 alpini.
CECCHINI Antonio di Girolamo, soldato 74 fanteria.
CHIAPPONI Geminiano di Rodolfo, soldato 2 genio.
CHIARINI Alessandro di Eligio, soldato 35 fanteria.
CHILLI Giuseppe di Stefano, soldato 2 genio.
CHINEGHER Antonio di Giuseppe, soldato 7 alpini.
CICOGNANI Giuseppe di Enrico, sergente maggiore 2 artiglieria montagna.
CIMAROSTI Antonio di Giov. Maria, soldato 2 granatieri.
CIMITAN Antonio di Melchiorre, caporale 2 genio.
CIOTTI Luigi di Giacomo, soldato 7 alpini.
COLUSSE Vittorio di Francesco, soldato 8 bersaglieri.

12 *settembre* 1925.

CONTENTI Luigi di Ferruccio, soldato 3 genio.
CORALLUZZO Giuseppe di Sabato, carabiniere 11 sezione mob. CC. RR.
CORAZZAI Gilberto di Giacomo, sergente 185 compagnia mitragliatrici Fiat.
CORRADINI Giovanni di Arcangelo, soldato 5 bersaglieri.
CORINI Enrico di Giovanni, sergente 151 fanteria.
COSTANTINI Pietro di Pietro, soldato 25 id.
CREMASCO Giuseppe di Antonio, soldato 183 batteria bombarde.
CRISTALLI Umberto di Giovanni, sergente maggiore 6 bersaglieri.
CUCCHIARO Antonio di Antonio, caporale 8 alpini.
DAL FARRA Costante di Luigi, soldato 266 fanteria.
DA RE Stefano di Marco, soldato 7 alpini.
DEL NEGRO Luigi di Geremia, soldato 8 id.
DEL POL Valentino di Luigi, soldato 216 fanteria.
DE VIDO Luigi di Giuseppe, caporale 7 alpini.
DI SANTOLO Costantino di Pietrantonio, caporale 8 id.
FABRIS Leonardo di Emilio, soldato 231 fanteria.
FACCHIN Antonio di Mosè, soldato 16 id.
FAVARO Vittorio di Giovanni, carabiniere 2 divisione CC. RR.
FELETTO Giovanni di Antonio, soldato 612 compagnia mitragliatrici Fiat.
FERRARESE Taddeo di Giuseppe, soldato 68 fanteria.

12 *settembre* 1925.

FERRARI Luigi di Ottavio, soldato 19 fanteria.
FURLAN Angelo di Giuseppe, caporale 19 id.
FUSO Giuseppe di Michele, soldato 8 alpini.
GAMBERINI Augusto di Luigi, soldato 65 fanteria.
GARBINIO Antonio di Giuseppe, soldato 119 id.
GARELLI Giuseppe di Venanzio, soldato 8 artiglieria fortezza.
GHEDINI Enrico di Cesare, caporale 119 fanteria.
GHEDUZZI Artemio di Ferdinando, soldato 15 bersaglieri.
GHELLI Astorre di Enrico, soldato 227 fanteria.
GHERARDI Alberto di Angelo, soldato 48 id.
GHERARDI Alessandro di Massimiliano, appuntato 28 artiglieria campagna.
GHERARDI Antonio di Enrico, soldato 232 fanteria.
GHERMANDI Adelmo di Domenico, soldato 6 bersaglieri.
GHIDDI Giuseppe di Augusto, soldato 37 fanteria.
GHIDONI Francesco di Emilio, soldato 130 id.
GHINAZZI Giuseppe di Giovanni, caporale maggiore 3 artiglieria campagna.
GHIRALDELLI Ferrogimo di Amedeo, soldato 1 sezione sanità.
GNUDI Enrico di Giuseppe, soldato 1 granatieri.
GNUDI Giocondo di Enrico, soldato 58 fanteria.
GOVONI Alberto di Filippo, aiutante battaglia 3 artiglieria campagna.

12 *settembre* 1925.

GRANDI Alfonso di Angelo, soldato 135 reparto som. sanità.
GRANDI Celso di Tertulliano, soldato 74 fanteria.
GRANDI Ernesto di Domenico, soldato 38 artiglieria campagna.
GRANDO Antonio di Davide, soldato 71 fanteria.
GRASSILLI Angelo di Vincenzo, soldato 2 genio.
GRAZIA Augusto di Federico, soldato 50 fanteria.
GRIMANDI Antonio di Pietro, soldato 12 batteria bombarde.
GRUPPIONI Ettore di Celestino, caporale 9 artiglieria campagna.
GUERRA Antonio di Francesco, sergente maggiore 205 fanteria.
GUERZONI Luigi di Giovanni, soldato 6 bersaglieri.
GUIZZARDI Gaetano di Cesare, soldato 77 fanteria.
GUIZZARDI Leopoldo di Enrico, soldato 31 id.
LANGELLOTTI Giuseppe di Claudio, soldato 260 id.
LANZARINI Enrico di Francesco, sergente 217 id.
LAZZARI Evaristo di Carlo, soldato 119 id
LAZZARI Vincenzo di Cesare, soldato 4 bersaglieri.
LEI Paolo di Giuseppe, soldato 31 fanteria.
LELLI Vittorio di Raffaele, caporale maggiore 5 genio.
LENZARINI Gaetano di Cesare, soldato 119 fanteria.
LINUSSIO Giacomo di Giobatta, soldato 4 alpini.

12 *settembre* 1925.

LOAT Pietro di Fortunato, caporale maggiore 2 genio.
LOLLI Gaetano di Angelo, soldato 7 alpini.
LOMBARDI Vittorio di Giovanni, caporal maggiore 120 fanteria.
LORETI Ermenegildo di Giuseppe, soldato 77 id.
LOVISA Giuseppe di Angelo, soldato Genova cavalleria.
LUCCHI Cesare di Giuseppe, caporale maggiore 7 artiglieria fortezza.
LUCIANI Vittorio di Marco, caporale 7 alpini.
LUGLI Francesco di Arcangelo, soldato 83 fanteria.

MAGNANI Agostino di Alfredo, caporale 260 fanteria.
MALAVASI Gildo di Ferdinando, soldato 592 compagnia mitragliatrici Fiat.
MALOSSI Giuseppe di Alfonso, soldato 14 fanteria.
MANFREDINI Gaetano di Raffaele, soldato 2 artiglieria montagna.
MONGIAT Vittorio di Paolo Giovanni, soldato 53 fanteria.
MANICARDI Remo di Enrico, caporale maggiore 211 id.
MANTELLI Alberto di Ermidio, soldato 25 id.
MANZINI Arturo di Giuseppe, caporale maggiore 113 id.
MARCHESINI Luigi di Serafino, soldato 33 id.
MARCOMIN Rodolfo, soldato 2 artiglieria montagna.
MASIN Andrea di Antonio, soldato 2 id.
MAZZACURATI Armando di Gaetano, sergente maggiore 3 artiglieria campagna.

12 *settembre* 1925.

MAZZOLI Luigi di Raffaele, soldato 6 bersaglieri.
MIGLIORI Aldo di Attilio, soldato 36 fanteria.
MILANESI Ivo di Cesare, soldato 206 id.
MILANI Vittorio di Giovanni, sergente 14 batteria bombardieri.
MINERINI Giuseppe di Francesco, caporale 209 fanteria.
MINGANTI Alberto di Luigi, caporale 8 id.
MINTO Luigi di Carlo, soldato 4 artiglieria fortezza.
MIRANDOLA Giacomo di Tommaso, soldato 2 bombardieri.
MOLINARI Giuseppe di Luigi, soldato 265 fanteria.
MONARI Ulisse di Domenico, caporale maggiore 119 id.
MORSELLI Callisto di Giulio, caporale 35 id.
MORSELLI Luciano di Luigi, soldato 74 id.
NICOLINI Arturo di Francesco, soldato 142 id.
NOVELLO Giovambattista di Antonio, soldato 121 id.
PEDRAZZOLI Giovanni di Cassiano, caporale 247 id.
POMIATO Silvio di Francesco, soldato 1 artiglieria montagna.
PRADAL Guerino di Domenico, soldato 7 alpini.
PRADEL Romeo di Pietro, caporale 3 genio.
PRAMPARO Ferdinando di Giuseppe, soldato 213 fanteria.
PRIVIATO Paolino di Ottaviano, sergente maggiore 3 artiglieria campagna.

12 *settembre* 1925.

RAMILLI Pasquale di Cesare, soldato 28 fanteria.
RAVAGLIOLI Roberto di Luigi, soldato 227 id.
REGGIANI Romualdo di Giuseppe, soldato 1 genio.
RENON Domenico di Antonio, soldato 7 alpini.
RICCI Pasquale di Costantino, caporale 11 fanteria.
RIGHI Dolciso di Ciro, soldato 12 id.
RINALDINI Virgilio di Ferdinando, soldato 22 id.
RISI Gaetano di Alessandro, soldato 67 id.
RIZZI Ettore di Enrico, soldato 20 id.
RIZZO Emilio di Bartolomeo, soldato 257 id.
ROMAGNOLI Luigi di Vincenzo, soldato 9 bersaglieri.
RONCO Antonio d. Biagio, soldato 8 id.
RONCONI Secondo di Federico, soldato 93 fanteria.
ROSOLEN Guglielmo di Pietro, caporale maggiore 83 id.
ROSSINI Domenico di Francesco, soldato 2 granatieri.
SALTON Giovanni di Angelo, soldato 7 alpini.
SCANAVINI Domenico di Achille, caporale 80 fanteria.
SCHIAVINA Oreste di Cleto, soldato 119 id.
SCOMPARIN Mosè di Gioacchino, caporale 128 id.
SCURANI Emilio di Cesare, soldato 15 bersaglieri.

12 *settembre* 1925.

STANZANI Giacomo di Giuseppe, soldato 67 fanteria.
STADERA Tancredi di Vittorio, soldato 3 genio.
STROZZI Luigi di Ferdinando, soldato 96 fanteria.
TAROZZI Adolfo di Alessandro, soldato 4 alpini.
TERZI Mario di Ugo, soldato 3 genio.
TOZZI Calisto di Gaetano, caporale 19 fanteria.
TRADITO Antonio di Giovanni, soldato 35 id..
TUGNOLI Agostino di Giovanni, soldato 2 artiglieria montagna.
VEZZETTI Luigi di Alfonso, soldato 110 fanteria.
VENTURELLI Artemio di Giuseppe, caporale 119 id.
VERONESI Armando di Serafino, soldato 12 id.
VERONESI Luigi di Giuseppe, soldato 36 id.
VIANI Gustavo di Ulderico, maresciallo cavalleggeri Saluzzo.
VINCENZI Raimondo di Luigi, soldato 43 fanteria.
ZANCANARO Angelo di Giovanni, sergente maggiore 48 id.
ZANNI Pietro di Giuseppe, caporale maggiore 2 artiglieria pesante campale.
ZARCONE Epifanio di Alfonso, soldato 3 genio.
ZONI Elmo di Giuseppe, soldato 8 fanteria.
ZUCCHELLI Vincenzo di Giulio, soldato 8 id.

17 *settembre* 1925.

BLASUCCI Michele di Domenico, sergente maggiore 48 fanteria.
CACCIARI Ruggero di Fioravante, soldato 11 cavalleggeri Foggia.
CASSOLA Giuseppe di Michele, generale brigata comandante prima brigata bersaglieri.
D'ANTIMI Giuseppe di Antonio, soldato 125 fanteria.
DE MANDATO Giuseppe di Pietro, capitano 5 battaglione libico.
DINI Ottavio di Enrico, tenente 3 artiglieria campagna.
GIARDINI Renato Carlo Amedeo di Attilio, sottotenente cavalleggeri « Roma ».
GIULIETTI Firmino di Riccardo, soldato 5 compagnia sanità.
LANZA Francesco di Romano, tenente 260 fanteria.
LORI Guido di Alfredo, maggiore assim. genio civile 3 armata.
MAIALETTI Pietro di Silvetro, soldato 7 alpini.
NARDONI Mario di Angelo, caporale maggiore 3 genio telegrafisti.
PIACENTINI Augusto di Giovanni, soldato 3 bersaglieri.
PILERI Riccardo di Carlo, maresciallo allog. 73 sezione RR. CC.
PINTO Ciro di Tommaso, soldato 14 fanteria.
SQUARCIA NERI Enrico di Giuseppe, soldato 59 fanteria.
ROCCA Tommaso di Andrea, capitano veterinario 14 infermeria cavalli.
VASSELLI Eugenio di Loreto, soldato 200 fanteria.
VOLLO Luigi di Angelo, tenente assim. genio civile 1 armata.

17 *settembre* 1925.

ABBATECOLA Giuseppe di Trifone, soldato 47 artiglieria campagna.
ABBATTISTA Domenico di Santolo, caporale maggiore 5 genio.
ACCOTO Fortunato di Andrea, guardia 3 battaglione mob. R. G. F.
ALBANESE Vito di Felice, caporale maggiore 462 batteria assedio.
ALBANESI Costantino di Giuseppe, soldato 94 fanteria.
ALIBERTI Romualdo di Giovanni, soldato 12 id.
AMICO Oreste di Francesco, soldato 93 id.
ANCORA Michele di Giuseppe, soldato 63 id.
ANGELETTI Agostino di Benedetto, soldato 129 id.
ANGELI Angelo di Giuseppe, soldato 122 id.

ANTONINI Oreste di Francesco, caporale 30 batteria bombarde.
ARMENIO Casimiro, soldato 17 bersaglieri.
BAIOCCHI Emidio di Davide, sergente 17 fanteria.
BARBARESI Luigi di Tommaso, soldato 33 id.
BARBARO Benedetto di Benedetto, tenente 46 id.
BARCHIESI Cesare di Raffaele, soldato 31 artiglieria campagna.
BARCHIESI Filippo di Giuseppe, soldato 66 fanteria.
BARTOLOMEO Pasquale di Francesco, P., soldato 91 id.
BELLACAMBA Marino di Rinaldo, soldato 120 id.
BENEDETTI Ennio di Francesco, sergente 63 id.

17 *settembre* 1925.

BERTINI Nazzareno di Pietro, soldato 275 fanteria.
BIFANI Cosimo di Giovanni, caporale maggiore 12 bersaglieri.
BINI Luigi di Giuseppe, soldato 3 artiglieria campagna.
BLASI Saverio di Luigi, caporale 138 fanteria.
BONCI Giulio di Giovanni, soldato 7 compagnia sanità.
BRACACCINI Luigi di Antonio, caporale 12 fanteria.
BRECCIAROLI Ulderico di Sante, soldato 134 id.
BRUNORI Federico di Nazzio, soldato 22 id.
CALDERONI Mario di Sabato, tenente 2 granatieri.
CAMBRIANI Angelo di Raffaele, soldato 23 artiglieria campagna.
CAPONE Cesario di Salvatore, soldato 61 fanteria.
CARACCIOLO Giacomo di Vitantonio, tenente 3 artiglieria campagna.
CARETTO Vincenzo di Pietro, soldato 150 fanteria.
CECCHINI Domenico di Francesco, caporale maggiore 13 id.
CEDRI Vincenzo di Nazzareno, soldato 71 id.
CHIACCHIARINI Raffaele di Luigi, soldato 5 artiglieria fortezza.
CINGOLANI Giovanni di Vincenzo, soldato 72 fanteria.
CIPRIANI Cesidio di Grisolamo, soldato 7 genio.
COLECCHIA Salvatore di Antonio, caporale maggiore 7 artiglieria fortezza.
COLETTI Stanislao di Angelo, soldato 26 fanteria.

17 *settembre* 1925.

CONTE Giacinto di Vincenzo, soldato 80 fanteria.
CONTI Angelo di Giovanni, soldato 162 id.
CONTI Umberto di Antonio, soldato 71 id.
COPPARI Agostino di Nazzareno, appuntato 2 artiglieria montagna.
COSIMI Amilcare di Salvatore, soldato 12 fanteria.
CUCCHIERI Attilio di Vitaliano, sergente maggiore 93 id.
CURSANO Luigi di Salvatore, soldato 1303 compagnia mitragliatrici Fiat.
D'AMBROSI Giuseppe di Giovanni, soldato 17 fanteria.
DE CANDIA Corrado di Giulio, caporale maggiore 27 id.
DE CRISTOFARO Guglielmo di Antonio, soldato 87 id.
D'ELIA Giuseppe di Gaetano, soldato 31 id.
DE GASPERIS Guido di Silvestro, caporale 23 id.
DEL BIANCO Antonio di Annibale, caporale 88 id.
DELFINO Tullio di Francesco, sottotenente 15 id.
DE LITTERIS Alfredo di Vincenzo, soldato 1818 compagnia mitragliatrici « Levis ».
DE NITTIS Matteo di Nicola, tenente 57 fanteria.
DE PALMA Vincenzo di Giuseppe, soldato 87 id.
DEL RE Primo di Giuseppe, soldato 122 id.
DE SANTIS Giovanni di Caetano, soldato 28 artiglieria campagna.
DI BITONDO Nicola di Ruggiero, soldato 6 genio.

17 *settembre* 1925.

DI CICCIO Gregorio di Pasquale, soldato 17 fanteria.
DI FRANCESCO Luigi di Donato, maresciallo capo 1 batteria indigeni.
DIONISI Nunzio di Luigi, caporale 13 fanteria.
DI MARZIO Amilcare di Giovanni, soldato 13 id.
DI SILVESTRI Francesco di Vincenzo, caporale 8 id.
DI STEFANO Pasquale di Francesco, sergente 21 id.
DI TOMA Nunzio di Ignazio, soldato 244 id.
DI TOMMASO Luigi di Domenico, soldato 37 id.
DOMINICI Giuseppe di Stefano, caporale 12 sezione sanità.
DOMOGROSSI Silvio di Nazzareno, soldato 38 fanteria.
DONVITO Vincenzo di Giuseppe, soldato 67 id.
FABIANI Antonino di Bonifacio, soldato 3 genio.
FARRONI Sante di Giuseppe, soldato 1 id.
FEDERICO Concezio di Vincenzo, soldato 215 fanteria.
FERRINI Rocco di Antonio, caporale 7 id.
FILIPPINI Andrea di Luciano, soldato 2 genio.
FILIPPONI Silvano di Antonio, soldato 129 fanteria.
FORLEO Paolo di Cosimo, soldato 3 artiglieria montagna.
FRABONI Settimio di Pietro, soldato 121 fanteria.
FRANCAVILLA Ruggiero di Saverio, soldato 48 id.

17 *settembre* 1925.

FRANCESCANGELI Raffaele di Paolo, sergente 40 fanteria.
FRANCHETTI Lorenzo di Domenicantonio, soldato 14 id.
FRANCIA Nazzareno di Luigi, soldato 64 id.
FRINCONI Nazzareno di Gualtiero, soldato 136 id.
GADALETA Saverio di Modesto, soldato 40 id.
GAGLIARDI Luigi di Antonio, soldato 2 id.
GALLETTA Ottorino di Camillo, sergente 18 id.
GALLO Savino di Carmine, soldato 211 id.
GALLUCCI Salvatore di Giuseppe, caporale 16 id.
GAMBERALE Gaetano di Giuseppe, soldato 41 id.
GASPARINI Giuseppe di Michele, soldato 53 id.
GERINI Luigi di Domenico, soldato 226 id.
GHEZZI Mario di Michele, tenente 85 id.
GIANNELLI Giuseppe di Giacinto, soldato 22 id.
GIANNINI Leonardo di Carlo, soldato 212 id.
GIARDINELLI Michele di Giovanni, soldato 86 id.
GIGLI Antonio di Sergio Augusto, soldato 7 compagnia sanità.
GHISELLI Cleto di Gaetano, soldato 4 artiglieria campagna.
GIOVANNINI Tullio di Gaetano, sergente 121 fanteria.
GRAZIOSI Augusto di Alessandro, soldato 124 id.

17 *settembre* 1925.

GUERRIERI Pietro di Luigi, soldato 142 fanteria.
IPPOLITI Franco di Saverio, caporale 42 id.
ISIDORI Francesco di Raffaele, soldato 32 id.
LA FORTEZZA Vincenzo di Rocco, soldato 31 id.
LALA Carlo di Carlo, sottotenente 251 id.
LANCIA Domenico di Luigi, soldato 17 id.
LANDI Anselmo di Filippo, caporale maggiore 30 id.
LAPPA Giuseppe di Pietro, soldato 17 id.
LASAPONARA Luigi di Giuseppe, caporale maggiore 3 genio.

LATTANZIO Pasquale, caporale maggiore 40 fanteria.
LETTERI Salvatore di Panfilo, soldato 124 id.
LISENO Giuseppe di Michele, soldato 64 id.
LODOLINI Attilio di Giovanni, soldato 218 id.
LONGO Nicola di Antonio, soldato 1 bersaglieri.
LUCESOLE Pietro di Celeste, soldato 272 fanteria.
LUMINARI Ernesto di Giuseppe, soldato 30 id.
MAIOLINI Dionisio di Luigi, soldato 7 alpini.
MANCINI Virgilio di Luigi, soldato 68 fanteria.
MANDOLESI Luigi di Nazzareno, soldato 33 id.
MARCHETTI Tobia di Gregorio, sergente 40 id.

17 *settembre* 1925.

MARCUCCI Vincenzo di Giuseppantonio, soldato 8 alpini.
MARGANELLA Ernesto di Antonio, soldato 89 fanteria.
MARASCA Augusto di Giacomo, soldato 3 artiglieria campagna.
MARIANI Agostino di Pietro, brigadiere 281 plotone CC. RR.
MARIANI Attilio di Nunziato, soldato 3 genio.
MARIANI Riccardo di Domenico, soldato 65 fanteria.
MARINELLI Marone di Mariano, caporale 12 id.
MARUCCI Carmine di Benvenuto, soldato 77 id.
MAZZILLI Beniamino di Gaetano, soldato 4 artiglieria fortezza.
MELIOTA Vito di Giuseppe, appuntato 133 sezione CC. RR.
MERLONI Pietro di Carlo, soldato 2 bersaglieri.
MOLINARO Alfonso di Gaetano, soldato 2 id.
MONINA Rinaldo di Alessandro, caporale 292 compagnia mitragliatrici Fiat.
MONTESI Alfredo di Antonio, caporale maggiore 29 fanteria.
MORELLO Mario di Felice, maggiore 247 id.
MUZZI Estiliano di Giovanni, 227 id.
NAZZARO Napoleone, soldato 9 id.
PAGLIONI Fiorenzo di Nicola, soldato 2 artiglieria campagna.
PALUMBO Sergio di Sergio, soldato 16 fanteria.
PANTALONI Silvio di Costantino, caporale maggiore 3 genio.

17 *settembre* 1925.

PAOLILLO Antonio di Savino, soldato 72 fanteria.
PAOLINELLI Emilio di Giuseppe, soldato 121 id.
PARIS Alfonso di Felice, caporale 88 id.
PASQUALINI Aldo di Adriano, soldato 267 id.
PECE Lorenzo di Costantino, soldato 221 id.
PELLEGRINI Alessandro di Celeste, sergente 135 id.
PELLEGRINO Giuseppe di Francesco, tenente 9 battaglione R. G. F.
PERNINI Vinnaco di Pietro, soldato 13 fanteria.
PESARESI Pietro di Luigi, soldato 1 artiglieria montagna.
PESOLILLO Luigi di Alfonso, soldato 123 fanteria.
PIERANDREI Silvio di Raimondo, soldato 5 bersaglieri.
PIERUCCI Raffaele di Angelo, soldato 114 fanteria.
PIPINO Leonardo di Giuseppe, soldato 130 id.
PIPOLI Pasquale di Gennaro, soldato 14 id.
PIRCHIO Adolfo di Eugenio, tenente 128 id.
PIRULLI Nunzio di Nicola Vito, tenente 140 id.
POLETTINI Giuseppe di Didaco, maresciallo maggiore 3 artiglieria campagna.
POLLI Sebastiano di Vincenzo, soldato 58 fanteria.
PORFIRI Enrico di Giuseppe, soldato 11 bersaglieri.
QUATTRINI Nicola di Francesco, soldato 264 compagnia mitragliatrici Fiat.

17 *settembre* 1925

RAMAZZOTTI Romolo di Giovanni, soldato 1 genio.
RAPARI Calisto di Virgilio, soldato 31 artiglieria campagna.
RENELLA Cesare di Nicola, soldato 7 lancieri.
RIBEZZO Eupreprio di Francesco, soldato 19 fanteria.
RICCIARDI Nicola di Nicola, tenente 217 id.
ROCCO Quinto di Giovanni, soldato 128 id.
ROSATO Giuseppe di Pasquale, soldato 1 genio zappatori.
SACCOTELLI Antonio di Giuseppe, soldato 219 fanteria.
SALVIONI Giuseppe di Paolo, soldato 269 id.
SANSONI Francesco di Rocco, caporale 12 id.
SASSANELLI Domenico di Michele, soldato 48 id.
SCHIAROLI Natale di Giuseppe, soldato 29 id.
SCOPONI Angelo di Antonio, soldato 12 id.
SESTILI Sestilio di Romolo, sergente 3 bersaglieri.
SILEONI Dario di Antonio, caporale maggiore 122 fanteria.
SILVI Luigi di Francesco, tenente 33 artiglieria campagna.
SPIAZZI Eugenio di Angelo, capitano 9 artiglieria pesante campale.
STAFFOLANI Luigi di Angelo, soldato 166 fanteria.
STRAZZULLO Michele di Domenico, soldato 9 artiglieria fortezza.
TALEVI Luigi di Serafino, soldato 93 fanteria.

17 *settembre* 1925.

TAMBURRI Michelangelo di Gaetano, soldato 1 genio.
TANCARRE Michele di Michelangelo, soldato 10 fanteria.
TARALLO Antonio di Mariano, sergente maggiore 35 artiglieria campagna.
TARANTINI Nunzio di Felice, soldato 12 bersaglieri.
TIBERI Cesare di Giovanni, soldato 18 fanteria.
TINELLI Antonio di Domenico, soldato 128 id.
TRIVISONNO Luigi di Pietro, caporale 31 id.
TROILO Francesco di Pietro, soldato 232 id.
TAPPUTI Emanuele di Giovanni, soldato 27 id.
UVA Francesco di Domenico, soldato 31 artiglieria campagna.
VELASQUEZ Vittorino di Raffaele, sottotenente 201 battaglione milizia territoriale.
VENDETTI Guido di Luigi, soldato 3 artiglieria fortezza.
VENEZIANI Giuseppe di Prospero, caporale maggiore 96 fanteria.
VETRINI Salvatore di Riccardo, soldato 26 id.
VICINO Mario di Nicola, caporale maggiore 5 genio.
VINCIONI Domenico di Enrico, sottotenente 215 fanteria.
ZACCHILLI Domizio di Vincenzo, soldato 2 genio.

18 *settembre* 1925.

ACHILLI Giulio di Domenico, soldato 1 genio zappatori.
ALECCI Francesco di Giuseppe, sergente 216 fanteria.
ALESSANDRI Manlio di Ettore, soldato 56 artiglieria campagna.
AMIDEI Riccardo di Angiolo, soldato 95 id.
ANDREANI Zelindo fu Francesco, sergente 128 id.
ANGIOLI Lorenzo fu Ferdinando, soldato 230 id.
ANSELMI Ezio di Gaetano, tenente 186 battaglione milizia territoriale.
ANTONINI Augusto di Antonio, caporale 1 genio zappatori.
BALZERANI Umberto fu Giovanni, soldato 6 genio ferrovieri.
BANTI Ferruccio di Luigi, soldato 92 batteria assedio.
BARSANTI Settimo fu Giuseppe, soldato 59 fanteria.
BARTOLONI Edmondo di Pietro, tenente 138 id.

BARTOLUCCI Goffredo fu Guglielmo, soldato 213 fanteria.
BELLI Cesare di Venanzio, soldato 251 id.
BELLINI Remigio di Pasquale, caporale 3 genio telegrafisti.
BELLOMO Pasquale di Achille, caporale 18 fanteria.
BERTELLI Ugo di Giovanni, caporale 3 genio telegrafisti.
BIANCHI Amedeo di Pietro, carabiniere CC. RR.
BIANCHINI Angelo fu Pasquale, soldato 54 fanteria.
BOLOGNINI Alfredo di Raimondo, tenente 10 battaglione genio zappatori.

18 *settembre* 1925.

BONELLI Attilio di Domenico, soldato 3 genio telegrafisti.
BONETTI Marzio di Giuseppe, soldato 36 artiglieria campagna.
BONOMO Enrico di Giuseppe, soldato 3 artiglieria fortezza.
BRACCI Luigi di Antonio, soldato 72 batteria montagna.
BURATTI Antonio di Francesco, sergente maniscalco 8 lancieri Montebello.
BUSCEMI Pietro di Francesco, sottotenente 55 reparto assalto.
CABRAS Salvatore fu Efisio, soldato 151 fanteria.
CADDEO Giuseppe Ignazio di Giovanni, soldato 46 id.
CANAPINI Sestillo di Federico, soldato 131 id.
CANFARINI Dandolo di Lorenzo, caporale 1207 compagnia mitragliatrici Fiat.
CANGANI Alessandro fu Nicola, soldato 224 fanteria.
CANTERALE Enrico fu Vito, caporale 237 battaglione milizia territoriale.
CAPPUCCINI Agostino di Antonio, guardia 17 battaglione R. G. F.
CARAVELLO Rosario di Salvatore, soldato 3 genio telegrafisti.
CARESTINI Giulio di Gaudenzio Marino, soldato 18 artiglieria campagna.
CASELLA Alessandro di Enrico, sergente 3 artiglieria montagna.
CAVASOLA Pietro fu Giannetto, tenente 3 artiglieria fortezza.
CECCARELLI Sosio di Arduino, soldato 59 fanteria.
CEGNINI Settimio di Sante, caporale 172 gruppo assedio.
CHIRI Salvatore di Tommaso, carabiniere CC. RR.

18 *settembre* 1925.

CITTATI Gaetano di Antonio, tenente 87 fanteria.
COCCIARELLI Ezio di Luigi, soldato 6 batteria cannoni 105.
COLASANTI Vincenzo di Palmiro, soldato 32 fanteria.
COLUCCINI Lorenzo di Angiolo, soldato 12 bersaglieri.
CONTI Antonio di Filippo, caporale maggiore 82 fanteria.
COPPOLA Germanico, soldato 31 Id.
CORONA Serafino fu Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
COSSU Luigi fu Luigi, sergente 215 fanteria.
COSSU Salvatore di Giovanni Antonio, soldato 3 reparto assalto.
COSTANTINI Paolo di Nicola, tenente farmacista 87 sezione sanità.
COSTANTINI Pasquale di Felice, soldato 60 fanteria.
COSTARELLI Leopoldo fu Salvatore, caporale maggiore 242 id.
COSTETTI Marino di Silvio, caporale 5 genio minatori.
CRUCIANI Ferdinando Saverio di Bernardino, soldato 359 batteria assedio.
CUBEDDU Giovanni di Luigi, soldato 1706 compagnia mitragliatrici Fiat.
CUCCIOLI Lamberto, soldato 5 genio minatori.
CUZZOLI Giuseppe di Augusto, soldato 211 fanteria.
D'AGUANNO Rocco Antonio, di Rosario, soldato 19 id.
D'ARCANGELIS Giuseppe di Domenico, soldato 82 id.
DATISI Dante, soldato 89 id.

18 *settembre* 1925.

DE ANGELIS Luigi fu Costantino, caporale maggiore 21 bersaglieri.
DE ANGELIS Luigi fu Pancrazio, soldato 13 artiglieria campagna.

DE ANGELIS Natale fu Antonio, soldato 267 fanteria.
DE BERNARDIS Nazzareno fu Domenico, soldato 1104 compagnia mitragliatrici Fiat.
DE CAROLIS Luigi di Giuseppe Mario, caporale maggiore 17 artiglieria campagna.
DE DOMINICIS Aristeo fu Antonio, soldato 81 fanteria.
DE FERRI Alberto Luigi di Nicola, tenente veterinario 3 artiglieria campagna.
DELIGIOS Francesco di Antonio, soldato 152 fanteria.
DE LUCA Giulio di Antonio, soldato 3 battaglione bersaglieri ciclisti.
DE MEIS Domenico fu Giuseppe, soldato 93 fanteria.
DEMONTIS Giovanni di Pietro, soldato 7 alpini.
DE PIAN Achille di Filandro, caporale 14 bersaglieri.
DE SIMONE Giustino di Donato, sergente 6 genio ferrovieri.
DE SISTI Bruno di Guido, sottotenente 64 fanteria.
DESSANAI Giovanni fu Pasquale, caporale 218 id.
DESSI Giuseppe di Giovanni, soldato 46 id.
DI FRANCESCHI Giuseppe di Bernardino, soldato 7 id.
DI GIOVANNI Giovanni di Vittorio, sergente 14 bersaglieri.
DI LEO Alfredo fu Luigi, soldato 162 fanteria.
DI MASCIO Enrico fu Achille, soldato 22 id.

18 *settembre* 1925.

DI POFI Bernardino, di Silverio, soldato 131 fanteria.
FABIANI Albino di Francesco, caporale maggiore 14 artiglieria campagna.
FANFERA Giuseppe fu Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.
FANGHETTI Giuseppe, sergente 263 compagnia mitragliatrici Fiat.
FAVALE Augusto di Valentino, caporale maggiore 20 bersaglieri.
FERNANDO Grisante Pietro di Giovanni, tenente 3 alpini.
FIA Vincenzo Domenico di Francesco, soldato 52 compagnia mitragliatrici S. E.
FLORIS Antonio Maria di Giuseppe, soldato 152 fanteria.
FONTANELLA Giacomo di Attilio, caporale 8 lancieri Montebello.
FRAIOLI Francesco fu Giovanni, soldato 13 fanteria.
FRATI Alessandro di Giuseppe, caporale 36 sezione sanità.
FRATOCCHI Natale di Emilio, caporale 215 fanteria.
FRINGUELLI Teodoro di Antonio, caporale 120 id.
FRONDAROLI Albano di Carlo, sergente 54 id.
FUSCO Nicola di Andrea, soldato 243 id.
GALIMBERTI Santi di Donato, sergente 3 genio telegrafisti.
GALLORINI Santi di Carlo, soldato 1 fanteria.
GIACOMINI Giulio di Domenico, tenente 4 autoparco 56 autoreparto
GIACOMINI Oreste di Ulisse, maresciallo 9 parco viveri.
GIAMMARIA Ettore di Verino, aspirante ufficiale 2 granatieri.

18 *settembre* 1925.

GIOVANNELLI Domenico di Clemente, sottotenente 7 bersaglieri.
GIROLAMI Sante fu Nicola, soldato 88 fanteria.
GIUFFRÈ Salvatore fu Domenico, sergente 2 bersaglieri.
GRANATI Giacomo fu Stanislao, caporale maggiore 69 fanteria.
GREGORINI Giovanni di Antonio, tenente 208 id.
IACOVISSI Filippo di Pietro Paolo, soldato 221 id.
IANNI Riccardo di Ottavio, sottotenente 254 id.
IURILLI Arcangelo Raffaele di Cataldo, tenente 146 batteria bombarde.
LATINI Umberto fu Antonio, caporale 17 fanteria.
LA VISTA Nicola di Michele, caporale maggiore 1 granatieri.
LESTI Annibale di Nicola, soldato 93 fanteria.
LIBRIANI Evaristo di Giovanni, soldato 131 fanteria.
LOLLI Ilio di Giuseppe Raffaello, soldato cavalleggeri Caserta (17).
LORETI Pietro di Giosuè, caporale maggiore 37 artiglieria campagna.

LUMACHI Amedeo fu Paolo, caporale 11 fanteria.
LUNADEI Aristodemo fu Gioacchino, soldato 10 bersaglieri.
MACCHIARINI Alfredo fu Vittorio, caporal maggiore 1524 compagnia mitragliatrici Fiat.
MAESTRINI Lorenzo di Pasquale, soldato Nizza cavalleria (1).
MAMELI Efisio Luigi di Pietro, soldato 1 genio zappatori.
MANCA Giovanni fu Pietro, soldato 45 fanteria.

18 *settembre* 1925.

MARANI Enrico fu Luigi, soldato 234 fanteria.
MARIANI Alfredo di Giovanni, soldato 69 id.
MAROGNA Vittorio di Gaetano, tenente 502 batteria assedio.
MARTINASCO Pietro Paolo di Gavino, soldato 19 fanteria.
MASSACESI Michele di Benedetto, carabiniere 375 plotone CC. RR.
MAZZOCCHINI Giovanni fu Cesare, sergente 37 colonna munizioni.
MELIS Francesco di Giovanni, soldato 59 fanteria.
MINELLI Guido di Nazzareno, soldato Nizza cavalleria (1).
MORINI Menotti di Luigi, sergente maggiore 6 artiglieria campagna.
MOGNINI Vincenzo di Filippo, soldato 19 reparto trattrici.
NADDI Maceo di Benvenuto, sottotenente 285 compagnia mitragliatrici Fiat.
NAPOLEONI Napoleone fu Antonio, caporale 81 fanteria.
NICOLAMME Luigi fu Cesare, soldato 44 artiglieria campagna.
NOCERA Antonio Alessandro di Salvatore, caporale maggiore 2008 comp. mitragl. Fiat.
ORFEI Fortunato di Raffaele, soldato 14 fanteria.
PALAZZI Gino di Tommaso, soldato 2073 compagnia mitragliatrici Fiat.
PALMA Erminio di Abele, sottotenente 111 fanteria.
PAMBIANCO Giuseppe di Stefano, caporale maggiore 1 raggruppamento alpini.
PANELLA Luigi di Pietro, soldato 8 alpini.
PARCA Emilio di Giovanni, soldato 57 fanteria.

18 *settembre* **1925.**

PESARINI Giuseppe di Santi, tenente 228 fanteria.
PETRUCCI Augusto di Washington, aspirante ufficiale 214 id.
PIACENTINI Angelo fu Attilio, caporale maggiore 9 compagnia sanità.
PICARD Filiberto fu Ernesto, tenente 104 battaglione genio M. T.
PICCONI Salvatore di Antonio, soldato 151 fanteria.
PIELLUCCI Salvatore di Pasquale, soldato 215 id.
PIETRACCI Antonio di Francesco, soldato 127 id.
PINTUS Vittorio di Pietro, sergente 114 batteria assedio.
POLENTA Romolo fu Vincenzo, soldato 69 fanteria.
PONTI Giuseppe Simone fu Ottavio, sottotenente 19 id.
PORTARENA Gino di Domenico, tenente 219 id.
PROCACCINI Mario di Lorenzo, capitano 162 batteria bombarde.
PROIETTI Appodia Giuseppe fu Paolo, soldato 274 fanteria.
PULINI Pietro fu Francesco, soldato 156 id.
QUAGLIOZZI Domenico fu Celeste, soldato 41 id.
QUERCIA Ettore, soldato 215 id.
RAMPINI Domenico Antonio di Luigi, sergente 32 squadriglia aeroplani.
REDI Pasquale di Pietro, soldato 87 fanteria.
ROMANI Attilio fu Pietro, sergente maggiore 8 compagnia sussistenza.
SANTOLAMAZZA Michele di Antonio, soldato 151 fanteria.

18 *settembre* 1925.

SANTONI Adamo fu Giuseppe, soldato 60 fanteria.
SARTORIO Giuseppe fu Perfetto, soldato 4 alpini.
SASSANO Francesco di Francesco, caporale maggiore 2 granatieri.

SETTI Giuseppe di Antonio, caporale 98 fanteria.
SIMMI Fernando di Federico, aspirante ufficiale 117 id.
STORELLI Arnaldo di Giovanni, caporale 89 id.
TEDESCHI Giulio fu Antonio, soldato 49 id.
TERROSI Raffaello Nello di Cesare, soldato 229 id.
TIBERI Leonardo fu Gregorio, soldato 14 artiglieria campagna.
TOMASSETTI Gino Renato di Costantino, caporale 76 fanteria.
TOTONELLI Antonio Mariano fu Alessandro, soldato 24 fanteria.
TREFOLONI Vilfredo fu Gaspero, soldato 241 id.
TROIANI Giuseppe di Cesare, soldato 2 autoparco 3 autoreparto.
URBANI Luigi fu Michele, soldato 21 fanteria.
VALENTINI Biagio di Salvatore, soldato 140 id.
VALERI Dante di Domenico, caporale 215 id.
VALERI Enrico fu Nicola, sergente 122 id.
VALERI Ugo di Emidio, caporale maggiore 214 id.
VELINI Angelo, soldato 130 id.
VELTRONI Cesare di Antonio, caporale maggiore 136 id.

18 *settembre* 1925.

VENTRELLA Giuseppe di Vito Sante, brigadiere 388 plotone CC. RR.
VERLICCHI Guido di Giovanni, caporale maggiore 1 granatieri.
VESE Filomeno di Michele, soldato 11 reparto assalto.
ZACCAGNINI Ottavio di Cesare, soldato 268 batteria bombarde.
ZARATTI Pompeo di Giovanni Battista, soldato 2 bersaglieri.
ZEGA Nicola fu Adolfo, sergente 216 fanteria.
ZERA Pietro fu Francesco, soldato 1490 compagnia mitragliatrici Fiat.
ZICCA Efisio di Raffaele, caporale 79 batteria assedio.
ZONCU Proto di Giovanni, soldato 575 id.

18 *settembre* 1925.

AMATO Stefano di Salvatore, sottotenente 8 bersaglieri.
ARIOZZI Luigi di Nicola, sottotenente 91 fanteria.
BARACCHINI Patrizio di Mauro, capitano medico 206 ospedale campo.
BASSO Pietro di Vincenzo, maggiore medico ospedale campo n. 100.
BATTAGLIA Giovanni di Pietro, sottotenente 269 fanteria.
BEDIN Guido di Cesare, sotto tenente 2087 compagnia mitraglieri.
BIANCHINI Giovanni Battista di Antonio, tenente 7 alpini.
BRILLI Ugo di Giuseppe, capitano 71 fanteria.
BRISI Dino di Eugenio, tenente 87 gruppo assedio.
CAMPOLONGHI Agostino di Luigi, tenente 6 artiglieria fortezza.
CARDELLI Ernesto di Marco, tenente 13 artiglieria campagna.
CASELOTTI Piero di Antonio, tenente 15 id.
COLONNELLO Carlo di Adolfo, tenente 32 fanteria.
DA MOLIN Domenico di Emanuele, sottotenente 31 id.
DALMONTE Domenico di Luigi, sotto tenente 8 artiglieria campagna.
DE GUZ Clemente di Domenico, tenente 84 fanteria.
DE LUCA Guido di Giovanni, sottotenente 2 genio.
FELETTI Edgardo di Bortolo, capitano 6 bersaglieri.
FIACCHI Francesco di Antonio, tenente 1 artiglieria fortezza.
FORATTINI Pio Carlo di Adrasto, tenente 141 fanteria.

18 *settembre* 1925.

FORESTI Giovanni di Isidoro, sottotenente 20 bersaglieri.
FOSSI Alessandro di Enrico, capitano 41 fanteria.
FRANGIPANE Calogero di Angelo, tenente medico ospedale campo 0153.

LANZONE Telesforo di Sebastiano, tenente 30 artiglieria campagna.
LEGA Camillo di Pietro, tenente 423 batteria assedio.
LOLLINI Mario di Ettore, sottotenente 153 fanteria.
MAGI Lorenzo di Pietro, sottotenente 3 artiglieria campagna.
MONDAINI Ugo di Giuseppe, tenente 3 artiglieria fortezza.
MARCHESE Mario di Giuseppe, tenente 42 artiglieria campagna.
MELOTTI FERRI Giuseppe di Giulio, tenente 14 id.
MINGUZZI Giuseppe di Ciro, sottotenente 8 bersaglieri.
ORSI Emilio di Ernesto, sottotenente 2 fanteria.
PALMIOTTI Angelo di Giuseppe, tenente 134 id.
PARMEGGIANI Alburgo di Alessandro, tenente veterinario 11 artiglieria campagna.
PARMIANI Abelardo di Giulio, sotto tenente 19 bersaglieri.
PEDERZANI Elio di Antonio, capitano 14 artiglieria campagna.
PEDRIZZI Luigi di Galileo, tenente 85 fanteria.
PEREZ Attilio di Giovanni, tenente 256 squadriglia idrovolanti.
PERISSINOTTO Guido di Andrea, tenente 20 fanteria.
RICCI Renato di Angelo, sottotenente 2 genio.

18 *settembre* 1925.

RONCUCCI Bruno di Romeo, sottotenente 116 fanteria.
RUPIL Ilo di Giuseppe, capitano 27 id.
SANTORO Michele di Francesco, sottotenente medico 152 id.
SARTI Tito di Amalio, tenente 101 id.
SCALCO Giuseppe di Pietro, tenente 18 id.
SPISANI Fernando di Ulisse, sottotenente 261 id.
SUZZI Gaetano di Giuseppe, tenente 46 id.
VALLI Evangelista di Bernardo, tenente 241 id.
VALORI Carlo di Giuseppe, tenente 126 compagnia mitraglieri.
VALESIO Giovanni di Giovanni Battista, tenente 8 alpini.
ZOTTI Mirio di Nicola, tenente 8 artiglieria fortezza.

19 *settembre* 1925.

ADORNI Giacomo di Giovanni, sergente 36 fanteria.
ANDREI Eugenio di Francesco, soldato 83 id.
ANTONIOLI Enrico di Luigi, soldato 25 id.
ARMANI Dario di Salvatore, caporale 454 batteria assedio.
AZZALI Desiderio di Giovanni, soldato 86 fanteria.
BAGNASCO Vittorio di Luigi, tenente 11 batteria da costa.
BAGNOLI Maggino di Antonio, soldato 28 fanteria.
BALDINI Ezio di Angiolo, soldato 35 id.
BALLERINI Celso di Felice, capitano 5 id.
BANTI Bantino di Genesio, caporale 38 id.
BARBIERI Lino di Amilcare, sottotenente 1108 compagnia mitragliatrici Fiat.
BARCHI Luigi di Claudio, soldato 66 fanteria.
BARELLA Artemio di Cesare, soldato 209 id.
PARILLI Umberto di Luigi, soldato 90 id.
BAROZZI Giacomo di Macedonio, soldato 28 id.
BARTOLI Ruggero di Emilio, soldato 2 genio zappatori.
BARTOLI Silvio di Domenico, soldato 61 fanteria.
BARTOLOMEI Marino di Dante, soldato 257 id.
BATTAGLIA Michelangelo di Gaetano, sottobrigadiere 61 compagnia mob. R. G. F.
BATTAGLIA Severino di Giuseppe, caporal maggiore 47 fanteria.

19 *settembre* 1925.

BECCARELLI Luigi di Carlo, soldato 6 fanteria.
BELLETTI Francesco di Giacomo, caporale 146 id.

BELLINI Giovanni di Giacomo, soldato 7 bersaglieri.
BELTRAMI Pasquale di Gaetano, tenente 184 compagnia mitragliatrici Fiat.
BENASSI Martino di Angelo, soldato 227 fanteria.
BENECORI Alberto di Odoardo, caporale 602 compagnia mitragliatrici Fiat.
BERGAMINI Edmondo di Claudio, tenente 61 fanteria.
BERTANI Francesco di Vittorio, caporale 7 bersaglieri.
BERTI Roberto di Pietro, soldato 276 compagnia mitragliatrici Fiat.
BEZZI Luigi di Giambattista, sergente 5 bersaglieri.
BIANCHI Enrico di Vincenzo, soldato 22 fanteria.
BIANCHINOTTI Casimiro di Pietro, soldato 3 genio telegrafisti.
BICHI Luigi di Ferdinando, soldato 139 fanteria.
BIGI Giovanni di Domenico, tenente 2 genio zappatori.
BINAZZI Giovanni di Enrico, soldato 6 artiglieria campagna.
BINI Giovanni di Lorenzo, soldato 150 fanteria.
BOCCACCI Giuseppe di Lino, soldato 339 batteria bombarde.
BONDI Remo di Antonio, soldato 83 fanteria.
BONFANTI Carlo di Giuseppe, sergente 3 autoparco.
BORELLI Riccardo di Ernesto, caporale 41 fanteria.

19 *settembre* 1925.

BORSI Antonio di Agostino, caporale 3 bersaglieri.
BOSCHI Primo di Giovanni, soldato 112 fanteria.
BOTTINI Pietro di Annibale, capitano 74 id.
BREGANTE Mario di Vincenzo, capitano 44 id.
BRUGNOLI Giacomo di Giuseppe, soldato 5 id.
BURALLI Arturo di Antonio, soldato 126 id.
BURLENGHI Igino di Eugenio, soldato 1777 compagnia mitragliatrici.
CAMPARI Mario di Lino, capitano 61 fanteria.
CANOCCHI Arduino di Aurelio, soldato 215 id.
CAPITELLI Leonardo di Vincenzo, appuntato 3 artiglieria montagna.
CAPPELLINI Adolfo di Giuseppe, soldato 214 fanteria.
CAPPELLINI Alessandro di Martino, soldato 13 sezione aerostatica.
CARLI Alfonso di Pietro, caporale 27 fanteria.
CARLONI Egidio di Gaetano, caporal maggiore 2 artiglieria fortezza.
CARRA Giovanni di Pietro, sergente maggiore 208 fanteria.
CAROFFINI Camillo di Gaspare, soldato 28 artiglieria campagna.
CASADEI Quinto di Federico, soldato 113 fanteria.
CASCIARI Armando di Giuseppe, soldato 5 alpini.
CASELLI Augusto di Angelo, caporale 19 fanteria.
CASINI Attilio di Ferdinando, caporal maggiore 128 id.

19 *settembre* 1925.

CASTALDI Orlando di Giovacchino, caporal maggiore 127 fanteria.
CASTELLINA Ugo di Enrico, sottotenente 134 id.
CAVALLI Giovanni di Sante, soldato 276 id.
CAVALLI Primo di Eugenio, soldato 135 id.
CACCHERINI Stefano di Iacopo, soldato 49 id.
CECCHI Arturo di Antonio, sergente 2 genio.
CELLI Antonio di Luigi, soldato 71 fanteria.
CECCONI Tommaso di Angelo, soldato 11 id.
CERVELLI Bruno di Azeglio, soldato 254 id.
CHELONI Emilio di Luigi, caporale 1 granatieri.
CHEMERI Raffaello di Pietro, soldato 135 fanteria.
CHIAPPONI Pietro di Igino, soldato 4 alpini.
CIAPETTI Adolfo di Luigi, soldato 69 fanteria.
CIAPPEI Raffaello di Luigi, soldato 126 id.

CIASCHI Guido di Cesare, sergente 75 fanteria.
CICERI Luigi di Secondo, caporale 21 id.
CIONI Dino di Sebastiano, caporale 68 id.
COCCONI Aldino di Isauro, caporal maggiore artiglieria a cavallo.
COLAROSSI Enrico di Alfonso, sergente 112 fanteria.
COLINI Giulio di Giuseppe, soldato 15 id.

19 *settembre* 1925.

COLOMBINI Eugenio di Biagio, soldato 4 alpini.
CONTI Italo di Lamperto, soldato 231 fanteria.
CONTRI Ottavio di Antonio, soldato 3 compagnia sussistenza.
CORRADI Lazzaro di Fortunato, soldato 208 reparto someggiato.
CORSI Umberto di Raffaello, soldato 40 fanteria.
CORTESE Aurelio di Pietro, tenente 16 artiglieria campagna.
COSI Gino di Fedele, soldato 19 fanteria.
CREMONINI Fermo di Arnaldo, soldato 112 id.
DALCÒ Cesare di Ettore, soldato 5 artiglieria campagna.
DALLA CASA Adelmo di Francesco, soldato 2 genio zappatori.
DALL'AGLIO Artemio di Vincenzo, sergente 9 fanteria.
DALLA TURCA Cesare di Pietro, soldato 4 bersaglieri.
DALLEDONNE Giuseppe di Giacomo, soldato 111 fanteria.
DE GIULI Alfredo di Giulio, soldato 68 id.
DEL BIANCO Florindo di Giovanni, tenente 64 id.
DEL FIORENTINO Paolino di Giovanni, soldato 1 artiglieria campagna.
DONEGÀ Lorenzo di Bortolo, soldato 17 fanteria.
DURAZZANO Vincenzo di Giuseppe, capitano ospedale campo n. 0101.
ERCOLINI Italo di Francesco, sergente 11 artiglieria campagna.
FABRETTI Elio di Salvatore, soldato 83 fanteria.

19 *settembre* 1925.

FABBRONI Renato di Domenico, soldato 154 fanteria.
FALAVIGNA Mentore di Benedetto, soldato 38 id.
FALORNI Angiolo di Pasquale, soldato 1 genio.
FALORNI Gino di Antonio, soldato 3 id.
FARRIS Battista di Raimondo, soldato 45 fanteria.
FASOLI Angelo Giuseppe di Giovanni, soldato artiglieria a cavallo.
FERRARI Giacomo di Cesare, soldato 67 fanteria.
FERRARI Giovanni di Antonio, caporal maggiore 220 id.
FERRARI Giovanni di Emilio, caporale 136 id.
FERRARI Italo di Augusto, soldato 2 genio zappatori.
FILIBERTI Giovanni di Sante, soldato 215 fanteria.
FIORAVANTO Ottavio di Pietro, soldato 6 bersaglieri.
FOGLI Francesco di Luca, soldato 36 fanteria.
FORLINI Giovanni di Domenico, soldato 803 batteria assedio.
FORNARI Giuseppe di Carlo, soldato 4 alpini.
FRAMBATI Pietro di Egidio, soldato 221 fanteria.
FRANCESCONI Giovanni di Pietro, soldato 118 id.
GABBIANI Antonio di Vincenzo, soldato 107 compagnia sanità.
GAGGIOLI Enea di Giuseppe, soldato 120 fanteria.
GALLO Vincenzo di Cesare, tenente 74 id.

19 *settembre* 1925

GANZERLI Arnaldo di Pietro, sottotenente 68 fanteria.
GATTI Giuseppe di Giovanni, caporale 1518 compagnia mitragliatrici Fiat.
GAVAZZOLI Giacomo di Guglielmo, soldato 38 batteria pesante campale.

GELMINI Secondo di Luigi, soldato 4 alpini.
GENERALI Savino di Giuseppe, soldato 1 granatieri.
GHERARDINI Dante di Eugenio, soldato 8 artiglieria fortezza.
GHILONI Giuseppe di Cristoforo, soldato 200 fanteria.
GIACOMOTTI Paolo di Carlo, sottotenente 2 genio zappatori.
GIANNONI Orazio di Luigi, soldato 149 fanteria.
GIMBERTI Emilio di Luigi, soldato 63 id.
GIUBBOLINI Ottaviano di Luigi, soldato 2 genio.
GIUNTOLI Arnolfo di Vittorio, soldato 3 id.
GONIZZI Augusto di Domenico, soldato 3 alpini.
GREGORI Ettore di Giovanni, soldato 26 fanteria.
GUARESCHI Giovanni di Carlo, soldato 112 id.
GUGLIELMETTI Anacleto di Celeste, soldato 3 alpini.
LAGORI Mario di Giuseppe, soldato 2113 compagnia mitragliatrici.
LASAGNI Fernando di Pompeo, caporale 25 fanteria.
LAVEZZINI Igino di Attilio, sergente 3 genio telegrafisti.
LIVI Giovanni di Giovacchino, sergente 10 bersaglieri.

19 *settembre* 1925.

LUSOLI Luigi Celso di Narciso, appuntato 3 artiglieria montagna.
MAGGIO Giovanni di Luigi, sottotenente 2 artiglieria fortezza.
MALUCCHI Amos di Luigi, caporale 82 fanteria.
MANFREDI Carlo di Giuseppe, soldato 155 id.
MANNINI Luigi di Giovanni, soldato 3 genio.
MANZINI Guido di Giuseppe, sottotenente 66 fanteria.
MARAZZINI Guerrino di Enrico, sergente 28 artiglieria campagna.
MARCHESINI Mario di Guglielmo, soldato 5 autoparco.
MARCHI Giulio di Lorenzo, soldato 233 fanteria.
MAROTTA Antonino di Calogero, soldato lancieri Mantova. (25)
MARTINI Ettore di Guido, soldato 21 artiglieria campagna.
MARTINI Giovanni di Ennio, soldato 25 fanteria.
MASI Romeo di Pietro, caporale maggiore 308 compagnia mitragliatrici Fiat.
MASSAGLI Carlo di Giosuè, tenente 28 squadriglia aeroplani.
MASSEI Vincenzo di Antonio, soldato 145 fanteria.
MASSERATI Oreste di Pietro, soldato 7 artiglieria campagna.
MAZZA Bonfiglio di Fortunato, soldato 77 fanteria.
MAZZA Luigi di Giuseppe, soldato 3 alpini.
MAZZARON Giulio di Sante, sergente maggiore 136 fanteria.
MESSORI Umberto di Giovanni, soldato 226 id.

19 *settembre* 1925.

MEZZANI Marino di Didaco, caporale 83 fanteria.
MOLINARI Ettore di Federico, soldato 107 reparto someggiato sanità.
MORASCHI Francesco di Guglielmo, soldato 3 autoparco.
MORDONINI Maurizio di Gabriele, soldato 253 compagnia mitragliatrici Fiat.
MORELLI Vittorio di Emilio, soldato 76 fanteria.
MORI Giovanni di Emanuele, caporale 112 id.
NIZZOLI Annibale, sergente 17 id.
NOBERASCO Amedeo di Enrico, sottotenente 157 id.
OBERTA-PAGET Giuseppe di Vincenzo, soldato 40 artiglieria campagna.
OLIVIERI Sforza di Benvenuto, tenente 58 fanteria.
OLLARI Pietro di Giuseppe, caporale 635 compagnia mitragliatrici.
OPIZI Enrico di Emilio, soldato 4 alpini.
OSSIPRANDI Giuseppe di Ferdinando, soldato 65 fanteria.
PACINI Anchise di Emilio, sergente 89 id.
PACINI Bernardo di Gabriele, soldato 158 id.

PACINI Olinto di Fortunato, soldato 83 fanteria.
PALLESI Agostino di Domenico, sergentemaggiore 256 id.
PALUDI Augusto di Pietro, guardia 5 batt. mob. R. G. F.
PANELLI Luigi di Giovanni, soldato 7 artiglieria campagna.
PAVONI Giuseppe di Giobatta, sergente maggiore 8 bersaglieri.

19 *settembre* 1925.

PEDRETTI Paolino di Severino, sergente maggiore 691 compagnia mitragliatrici Fiat.
PELLEGRINI Ferdinando di Felice, soldato 90 fanteria.
PELLEGRINI Francesco di Antonio, soldato 6 batt. mitragliatrici Fiat.
PELLEGRINI Luigi di Tommaso, soldato 40 battaglione M. T.
PELIZZARI Dante di Pietro, soldato 118 fanteria.
PEZZANI Livio di Celestino, soldato 112 id.
PICCHI Bruno di Alessandro, soldato 2 genio.
PIERALLINI Ferdinando di Giuseppe, soldato 83 fanteria.
PIERI Cesare di Giuseppe, soldato 209 id.
PINELLI Luigi di Luigi, soldato 42 id.
PINELLI Zefferino di Pietro, sergente reparto aut. interp. truppe alleate.
PINI Angiolo di Lorenzo, soldato 16 artiglieria campagna.
PINZI Guglielmo di Giuseppe, soldato 70 fanteria.
PISTOLESI Alfredo di Gesualdo, soldato 83 id.
PIZZETTI Giuseppe di Pietro, sottotenente 28 batt. bombardieri.
POGGI Giuseppe di Luigi, soldato 125 fanteria.
POGGI Oscar di Egisto, caporale 125 id.
PORTESI Domenico, soldato 8 artiglieria fortezza.
PRANDI Roberto di Lazzaro, soldato 765 compagnia mitragliatrici Fiat.
PRATESI Pietro di Rodolfo, soldato 3 genio.

19 *settembre* 1925.

QUARANTELLI Marcellino di Albino, soldato 2 genio zappatori.
RAMAZZOTTI Vincenzo di Angelo, soldato 237 fanteria.
RICCHETTI Carlo di Pietro, caporale maggiore 21 id.
RIGONI Giovanni di Giuseppe, soldato 4 alpini.
RIVA Dante di Secondo, soldato 263 fanteria.
RODI Antonio di Alessandro, caporale 2008 compagnia mitragliatrici.
ROMANINI Aidano di Enrico, soldato 28 artiglieria campagna.
RONCAI Beniamino di Giuseppe, soldato lancieri Vercelli (26).
ROSSI Ademaro di Pietro, soldato 208 fanteria.
ROSSI Carlo di Andrea, sergente maggiore 8 artiglieria fortezza.
ROSSI Luigi di Giuseppe, soldato 4 alpini.
ROSSI Rino di Candido, soldato 11 fanteria.
RUGI Luigi di Giuseppe, sergente 111 id.
SALVADORI Amedeo di Valentino, soldato 6 bersaglieri.
SALVADORI Casimiro di Valentino, soldato 43 artiglieria campagna.
SALVADORI Faustino di Pietro, soldato 159 fanteria.
SALVETTI Carlo di Flaviano, soldato 161 id.
SANTINI Arnolfo di Angiolo, caporale 40 id.
SARTI Olinto di Tito, soldato 69 id.
SEGALLINI Remigio di Giuseppe, soldato 2 genio zappatori.

19 *settembre* 1925.

SIMONETTI Primo di Gioacchino, soldato 1 granatieri.
SOLAZZI Alberto di Giulio, caporale 38 artiglieria campagna.
SORACCHI Pietro di Giovanni, soldato 159 fanteria.

SPADONI Carlo di Pietro, sottotenente 9 artiglieria campagna.
STABIELLI Vittorio di Benvenuto, soldato 3 artiglieria montagna.
SURDI Carlo di Giacinto, tenente 6 genio.
TAGLIAVINI Giuseppe di Giacomo, sergente 277 batteria assedio.
TERENZIANI Domenico di Ernesto, soldato 60 fanteria.
TINCOLINI Dante di Pietro, sergente maggiore 251 id.
TORRI Galliano di Giovanni, soldato 3 genio.
TOTTI Alfredo di Pietro, soldato 3 bersaglieri.
UBALDI Umberto di Zefferino, caporale 41 fanteria.
UGOLOTTI Antonio di Pietro, soldato 4 alpini.
UNTI Cesare di Emanuele, soldato 1 granatieri.
VAGLI Giuseppe di Giuseppe, caporale 275 batteria bombardieri.
VALERIO Tito di Giuseppe, caporale 239 fanteria.
VALESI Guglielmo di Libero, soldato 583 batteria assedio.
VAMBERTI Pietro di Stefano, sergente 125 fanteria.
VENTURA Mario di Ernesto, sottotenente 122 id.
VANALI Cesare di Antonio, soldato 222 id.
VITALI Italo di Massimino, soldato 47 id.
ZANICHELLI Luigi di Desiderio, caporale 62 id.
ZIGLIOLI Ernesto di Angelo, soldato 1 bersaglieri.

21 settembre 1925.

BECCARIO Giovanni Ettore, capitano assimilato Direzione genio civile d'armata.
ZAMBRINI Francesco di Giovanni, tenente 27 fanteria.
PACE Michele di Angelo, sergente 86 id.
CIGOLINI Pietro Carlo di Giacomo, caporale maggiore 90 id.
PARACCA Carlo di Enrico, sergente maggiore Nizza cavalleria.
PETRUCCO dott. G. Battista, signor, da Fiume Veneto.
AMARLI Livia, signora, da Fiume Veneto.
PIANI Luigi di Francesco, sergente 3 artiglieria da fortezza.
PIRAINO Pietro di Giuseppe, sergente maggiore 48 fanteria.
MELOTTI FERRI Luisa fu Raffaele, infermiera Croce Rossa italiana.
MOSCATELLO Corrado di Nunzio, maresciallo 52 fanteria.
MENDOLIA Michele di Gaetano, tenente 18 bersaglieri.
PUMA Giacomo di Giuseppe, maggiore 47 fanteria.
VENTURI Estore di Costantino, tenente 145 battaglione milizia territoriale.
ZANNOLI Augusto di Nazzareno, soldato 32 fanteria.
ARMENTANI Carlo di Eugenio, sottotenente 146 fanteria.
BOGGERO Attilio di Giovanni, sergente maggiore 1 ospedale chirurgico «Città di Milano».
D'ANGELO Alessandro di Pietro, soldato 66 compagnia volontari ciclisti.
DEL SORDO Ernesto di Giovanni, controllore postale ufficio postale Valona.
GASTALDI Ernesto, sergente 1 artiglieria pesante campale.
MOSCHITTI Riccardo di Roberto, cap. ammin. 33 sezione sanità.

22 settembre 1925.

ALBERGHINI Nazzareno di Enrico, caporale maggiore 2 genio.
ALBERTINI Giuseppe di Pietro, soldato 59 fanteria.
AMADORI Silvio di Agostino, soldato 20 id.
ANDREOLI Agostino di Eurico, soldato 2 artiglieria montagna.
ANGELINI Giovanni di Gaspare, sergente 11 artiglieria campagna.
ANSALONI Enrico di Sebastiano, sergente maggiore 2 id.
ANSALONI Raffaele di Giuseppe, soldato 1 fanteria.
ANTONINI Vittorio di Pietro, soldato 9 bersaglieri.
ARBIZZANI Eurico di Luigi, caporale maggiore 35 fanteria.
ARFELLI Antonio di Domenico, caporale 127 id.
BALDAZZI Umberto di Gaetano, soldato 11 id.

BALESTRI Goffredo, soldato 21 fanteria.
BARBETTI Paolo di Carlo, soldato 71 id.
BELLAGOTTI Francesco di Brunone, caporale maggiore 186 battaglione milizia territoriale.
BENASSI Carlo di Enrico, soldato 2 genio.
BENZONI Giovanni di Giulio, soldato 152 fanteria.
BERTACCHI Domenico di Emilio, soldato 35 artiglieria campagna.
BETTINI Vittorio di Raffaele, soldato 2 genio.
BIANCONI Renato di Cesare, soldato cavalleggeri Padova 21.
BOSELLI Palmiro di Giuseppe, soldato lancieri Milano 7.

22 *settembre* 1925.

CALARI Luigi di Camillo, soldato 9 bersaglieri.
CATTANI Antonio di Achille, soldato 273 fanteria.
CAVALLO Adolfo di Serafino, caporale 9 id.
CERONI Pio di Lino, soldato 227 id.
CEVENINI Piero di Oreste, soldato 133 id.
CHIERICATTI Giuseppe di Carlo, caporale 34 id.
CHIARI Gaetano di Enrico, sergente 2 genio.
CINOTTI Lino di Giovanni, soldato 3 id.
COMELLINI Cesare di Geremia, soldato 9 fanteria.
CONTI Pasquale di Luigi, soldato 120 id.
CONVIVOLI Enea, soldato 11 artiglieria campagna.
CORAZZA Alberto di Giuseppe, caporale 3 id.
COREINI Vittorio di Francesco, sergente 118 fanteria.
CORSINI Aurelio di Enrico, caporale 139 id.
CORSINI Ettore di Federico, sergente maggiore 3 artiglieria campagna.
CORTICELLI Adolfo di Felice, caporale 78 fanteria.
CREMONINI Gaetano di Ettore, soldato 35 id.
CRISTI Augusto di Antonio, soldato lancieri Vercelli (20).
CRISTIANI Armando di Attilio, soldato 116 fanteria.
CURCIO Vincenzo di Ignazio, maresciallo cavalleria Monferrato (13).

22 *settembre* 1925.

DALLE OLLE Arturo di Flaminio, soldato 10 regg. Vittorio Emanuele.
DEGLI ESPOSTI Ezio di Massimino, soldato 35 fanteria.
DONDI Giuseppe di Michele, soldato 74 id.
DODI Roberto di Secondo, caporale maggiore 8 artiglieria fortezza.
DESTRO Isidoro di Giorgio, caporale 225 fanteria.
FACCHINI Mario di Cesare, soldato 160 id.
FAVERO Olindo di Vittorio, sergente 270 id.
FIORENTINI Luigi di Albino, soldato 68 id.
FORESTI Vittorio di Antonio, soldato 3 genio.
FRANCESCHINI Aristide di Cleto, soldato 9 artiglieria fortezza.
GAIBARA Amleto di Cesare, soldato 6 genio.
GARAGNANI Luigi di Abdon, sergente 9 bersaglieri.
GENNARI Angelo di Telenio, caporale 8 artiglieria fortezza.
GENTILINI Veneziano di Giuseppe, soldato 10 fanteria.
GHERMANDI Antonio di Primo, soldato 9 bersaglieri.
GIOVANNINI Armido di Pietro, soldato 124 fanteria.
GOVONI Corrado di Giuseppe, caporale 9 bersaglieri.
GRUPPIONI Ortensio di Angelo, soldato 6 artiglieria pesante.
GUCCINI Antonio di Giovanni, soldato 141 fanteria.
GUERRI Ovidio di Raimondo, caporale maggiore 3 genio.

22 *settembre* 1925.

LAMBERTINI Riccardo di Primo, soldato 119 fanteria.
LANDI Giuseppe di Innocenzo, soldato 28 id.

LANZI Carlo di Carlo, soldato 8 artiglieria fortezza.
LAZZARINI Giulio di Giovanni, soldato 3 genio.
LENZI Allemando di Enrico, caporale maggiore 231 fanteria.
LIPPARINI Pompeo di Angelo, soldato 36 id.
LODI Giovanni di Odoardo, sergente 120 id.
LOLLI Francesco di Giuseppe, soldato 9 artiglieria campagna.
LUCCARINI Ernesto di Adante, caporale maggiore 35 fanteria.
LUPPI Eudario di Ubaldo, soldato 9 bersaglieri.
MABOLI Achille di Luigi, caporale 72 fanteria.
MARESCHINI Giuseppe di Francesco, soldato 89 id.
MAGLI Alfonso di Enrico, soldato 6 bersaglieri.
MALAGUTI Agostino di Giovanni, soldato 9 fanteria.
MANAMINI Mario di Gaetano, soldato 227 id.
MANINI Vincenzo di Guglielmo, caporale 12 id.
MANTOVANI Adolfo di Giovanni, soldato 43 id.
MARCHESI Raffaele di Luigi, sergente 8 artiglieria fortezza.
MARTELLI Elio di Augusto, soldato 3 artiglieria campagna.
MAZZA Adelmo di Celso, soldato 1 genio.

22 *settembre* 1925.

MAZZANTI Augusto di Angelo, caporale 118 fanteria.
MAZZOLI Alfonso di Cleto, soldato 2 artiglieria montagna.
MELLINI Abramo di Michele, soldato 2 id.
MELOTTI Angelo di Alfonso, soldato 205 fanteria.
MESSEROTTI Carlo di Beniamino, soldato 40 artiglieria campagna.
MIGLIORI Giuseppe di Cristotoro, soldato 44 fanteria.
MONARI Aldo di Saturno, soldato 2 artiglieria montagna
MONTORRI Giuseppe di Ferdinando, soldato 99 fanteria.
MORUZZI Augusto di Valentino, soldato 1 granatieri.
MORUZZI Ernesto di Lodovico, soldato 257 fanteria.
PADOVANI Gaetano di Carlo, soldato 6 artiglieria fortezza.
PARENTI Alberto di Domenico, soldato 15 bersaglieri.
PARESCHI Augusto di Eutichio, soldato 119 fanteria.
PASSUTI Giovanni di Luigi, soldato 14 bersaglieri.
PATUELLI Giulio di Enrico, soldato 1 id.
PELI Ferruccio di Alfonso, soldato 225 fanteria.
PELLEGRINI Ariodante di Francesco, caporale 74 id.
PELLONI Siro di Carlo, soldato 32 artiglieria campagna.
PERDISA Antonio di Giacomo, soldato 28 fanteria.
PERIDE Luigi, soldato 2 artiglieria pesante.

22 *settembre* 1925.

PETRONI Dante di Floriano, soldato 2 alpini.
PETTAZZONI Vittorio di Francesco, soldato 28 fanteria.
PINI Giuseppe di Luigi, caporale maggiore 68 id.
PINI Giuseppe di Egisto, sergente 2 genio.
PIOVAN Sante di Vincenzo, caporale 20 artiglieria montagna.
POGGI Angelo di Carlo, sergente 43 fanteria.
POLI Gottardo di Petronio, caporale 8 id.
POLI Luigi di Alessandro, caporale maggiore 2 genio.
PREDIERI Mario di Fioravante, soldato 2 alpini.
PULGA Elio di Enea, soldato 114 fanteria.
RALBONI Giorgio di Marco, soldato 266 id.
REBECCHI Ferdinando di Angelo, soldato 52 artiglieria campagna.
REBENCHI Remo di Leopoldo, 3 artiglieria montagna.
RECCHIA Mariano di Francesco, soldato 3 genio.
REGGIANI Ruggero di Amadio, soldato 155 fanteria.

RIBICHINI Alberico di Nazzareno, soldato 3 artiglieria campagna.
RICCI Giuseppe di Giacomo Pietro, caporale 127 fanteria.
RICCI Antonio di Antonio, soldato 120 id.
RICCI Luigi di Emidio, soldato 117 gruppo bombardieri.
RIMONDI Attilio di Pasquale, soldato 3 bersaglieri.

22 *settembre* 1925.

RIMONDI Bruno di Augusto, soldato 397 compagnia mitraglieri.
RINALDI Ampilio di Flaminio, caporale maggiore 119 fanteria.
RIVIERI Amleto, soldato 4 artiglieria campagna.
RIZZO Amedeo di Giovanni, soldato 93 fanteria.
ROCCHICCIOLI Enrico di Emilio, caporale 214 id.
ROSINI Amedeo di Sebastiano, soldato 2 artiglieria fortezza.
ROSSETTI Mario di Aldo, soldato 126 fanteria.
ROSSI Antonio di Claudio, soldato 35 id.
ROVINAZZI Antonio di Contardo, soldato 6 artiglieria campagna.
RUGGERI Augusto di Gaetano, soldato 2 granatieri.
SAGLIONI Carlo di Luigi, soldato 119 fanteria.
SALVALAI Alfonso di Ernesto, soldato 164 ospedale campo.
SANDONI Adolfo di Raffaele, soldato 206 fanteria.
SANTUCCI Enrico di Luigi, soldato 15 bersaglieri.
SARTI Aldo di Angelo, soldato 2 genio.
SAZZINI Agostino di Enrico, soldato 13 fanteria.
SCANDELLARI Silvio di Giuseppe, caporale maggiore 119 id.
SCARABELLI Augusto di Gaetano, soldato 1 granatieri.
SCARANI Francesco di Clemente, soldato 1 genio.
SCARANI Luigi, carabiniere 7 sezione CC. RR.

22 *settembre* 1925.

SCORZONI Alfonso di Gaetano, caporale 2 genio.
SELMI Francesco di Francesco, soldato 35 fanteria.
SELVATICI Isidoro di Vincenzo, soldato 2 granatieri.
SERENARI Adolfo di Angelo, soldato 1 id.
SGARBANTI Luigi di Domenico, soldato 37 fanteria.
SIMONI Paolo di Mariano, soldato 252 id.
STANZANI Attilio di Gaetano, soldato 158 id.
STANZANI Celso di Federico, soldato 120 id.
STANZANI Vincenzo di Enrico, soldato 269 id.
STEFANI Alfredo di Remigio, soldato 119 id.
TANTINI Giuseppe di Paolo, caporale 3 genio.
TARTARI Aldo di Felice, soldato 2 granatieri.
TASSINARI Federico di Raffaele, soldato 28 fanteria.
TERZI Clodomiro di Virginio, soldato 28 artiglieria campagna.
TOMMASINI Umberto di Luigi, appuntato 17 battaglione mob. R. G. F.
TONIELLI Augusto di Attilio, soldato 238 fanteria.
TORREGGIANI Valentino di Raffaele, soldato 8 id.
TOSATTI Sante di Emanuele, soldato 3 genio.
TOSCHI Francesco di Filippo, soldato 2 id.
TRALDI Giacomo di Giuseppe, caporale maggiore 2 granatieri.

22 *settembre* 1925.

VALERIANI Paolo di Andrea, 12 fanteria.
VALLI Aristide di Gioacchino, soldato 8 artiglieria fortezza.

VALLISI Cesare di Domenico, caporale maggiore 31 fanteria.
VANTI Luigi di Cesare, soldato 154 id.
VARINI Remo di Augusto, soldato 3 genio telegrafisti.
VASSALLI Gino di Alessandro, soldato 144 fanteria.
VECCHI Ettore di Giacomo, soldato 78 id.
VEDOVATO Marco di Giobatta, soldato 1 genio.
VENTURELLI Benito di Sperindio, soldato 2 artiglieria pesante campale.
VENTURI Armando di Giuseppe, caporale 78 fanteria.
VENTURI Giuseppe di Gaetano, caporale 114 id.
VERATTI Aldo di Luigi, caporale maggiore 9 id.
VERONESI Amedeo di Vito, soldato 5 reparto assalto.
VERONESI Rinaldo di Raffaele, soldato 44 fanteria.
VEZZALI Adelmo di Felice, soldato 280 id.
VIGHI Silvio di Natale, caporale 129 id.
VIGNOLI Odoviglio di Daniele, soldato 2 bersaglieri.
VILLANI Vittorio di Luigi, sergente 84 sezione sanità.
VITTUARI Lino di Aristide, soldato 154 fanteria.
VOLPI Mario di Gaetano, soldato 159 id.

22 settembre 1925.

ZAMBONI Raffaele di Cesare, soldato 70 fanteria.
ZANARDI Italo di Carlo, soldato 6 artiglieria pesante.
ZANARINI Guerrino di Gaetano, soldato 2 genio.
ZANETTI Alberto di Oreste, caporale maggiore 221 fanteria.
ZANOLI Vito di Enrico, soldato 56 id.
ZANNONI Federico di Luigi, soldato 35 fanteria.
ZANOTTI Corrado di Camillo, caporale 10 artiglieria fortezza.
ZAPPOLI Veraldo di Alfonso, soldato 32 fanteria.
ZINETTI Giuseppe di Angelo, caporale maggiore 35 artiglieria campagna.
ZINI Gaetano di Ercole, soldato 68 fanteria.
ZINI Vito di Ercole, caporale maggiore 19 id.
ZIOTTI Leonino di Lino, soldato 9 artiglieria fortezza.
ZIPPONI Giuseppe, soldato 44 fanteria.
ZIRONDELLI Raffaele di Pietro, soldato 12 bersaglieri.
ZOBOLI Raffaele di Domenico, soldato 118 fanteria.
ZUCCARINI Giovanni di Francesco, caporale maggiore 8 id.
ZUCCHI Giuseppe di Alfonso, caporale 3 artiglieria campagna.
ZUCCHINI Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
ZUFFI Berto di Cesare, soldato 3 artiglieria campagna.

24 settembre 1925.

ALBANI Mario di Giovanni, soldato 2 fanteria.
BONOMO Antonio di Cristiano, caporale 253 id.
BALZARINI Aldo di Luigi, soldato 2 genio zappatori.
BAROMIO Alfredo di Emilio, caporale maggiore 156 fanteria.
BETTILI Enrico di Michele, sergente 6 alpini.
CARTA Arturo di Antonio, guardia 16 battaglione mob. R. G. F.
CAVALLI Ettore di Luigi, caporale maggiore 11 fanteria.
CRICCO Costante di Alessandro, carabiniere 17 sezione CC. RR.
D'ANNA Sante, caporale lancieri Novara (5).
FACCIOLI Amleto di Federico, capitano ospedale campo n. 61.
FERLA Ersilio di Giuseppe, soldato 2 genio zappatori.
FERRARI Riccardo di Alessandro, tenente 1 autoparco.
FORESTI Costantino di Alessandro, soldato 3 genio telegrafisti.
FRATTON Ottavio di Silvestro, caporale 80 fanteria.
GIUSTI Carlo di Domenico, caporale maggiore 18 artiglieria fortezza.

GRIGOLI Francesco di Luigi, caporale 19 fanteria.
LANZI Giovanni di Siro, caporale 36 id.
LONGO Giuseppe di Domenico, soldato 4 alpini.
MAGGI Giov. Battista di Carlo, soldato 2 artiglieria pesante campale.
MICCICHE Salvatore, appuntato 127 sezione CC. RR.

24 *settembre* 1925.

PIOVANI Giuseppe di Francesco, soldato 690 centuria.
PISANI Pietro di Michele, soldato 206 fanteria.
POLI Andrea di Costante, soldato 67 id.
RINALDI Ermenegildo di Giuseppe, sergente 3 artiglieria montagna.
ROSSI Giuseppe di Lazzaro, soldato 154 fanteria.
SANDRI Giuseppe di Alessandro, soldato 113 id.
SANTINI Libero di Silvestro, soldato 4 artiglieria campagna.
SARTORI Luigi di Vincenzo, caporale maggiore 38 fanteria.
SERVIZIO Sebastiano, sergente 4 artiglieria fortezza.
SESTI Attilio di Settimo, sergente 30 fanteria.
SIGNORETTO Alfonso di Giuseppe, soldato 1 artiglieria campagna.
TESSARI Giovanni di Giuseppe, soldato 11 fanteria.
UGOLINI Eugenio di Angelo, soldato 6 alpini.
VISENTINI Guglielmo di Angelo, soldato 73 fanteria.
VISENTINI Attilio di Luigi, soldato 1 granatieri.
ZAMPERINI Tommaso di Giuliano, soldato 74 fanteria.
ZORZI Sante di Paolo, soldato 6 alpini.
ZAMPINI Enrico di Giacomo, soldato 43 fanteria.
ZINI FRANCESCO di Nicolò, capitano 224 fanteria.

29 *settembre* 1925.

BRIGANTI Apollinare, soldato 88 fanteria.
ANGELINI Alberto di Alfonso, tenente 489 compagnia mitragliatrici S. E.
ASTI Vincenzo di Vincenzo, soldato 3 fanteria.
BARONE Vittorio fu Ferdinando, caporale maggiore 174 batteria montagna.
BASILI Giuseppe di Colombo, soldato 13 bersaglieri.
BELLOMO Giuseppe di Giovanni, soldato 9 bersaglieri.
BONIFAZI Ferdinando di Pio, tenente 3 artiglieria fortezza.
DEL VECCHIO Emanuele di Antonio, sergente maggiore 9 fanteria.
FRANCHI Fenzio di Manfredo, tenente 255 fanteria.
LAGGERI Vittorio di Sebastiano, caporale maggiore 224 fanteria.
LEONARDI Rosario di Concetto, vicebrigadiere 36 sezione CC. RR.
ROSATI Alfredo di Luigi, soldato 147 fanteria.
PERRIOT Emile-Louis, sottotenente 107 infant. française.
PIAZZA D. Apollonio fu Francesco, cappellano 11 bersaglieri.
SPERANZA Carlo di Ferruccio, soldato 70 compagnia telegrafisti.
SCALFATI Igino di Liborio, tenente Tribunale di guerra 5 armata.
PEROTTO Delfino di Giacomo, soldato 78 fanteria.
VENTURINI Attilio di Pancrazio, caporale maggiore 231 id.
VIGNATI Antonio di Luigi, caporale 2 bersaglieri.

30 *settembre* 1925.

ABBONDANZA Giulio di Pasquale, soldato 5 artiglieria pesante campale.
ALLEGREZZA Giulio di Domenico, soldato 35 fanteria.
ALPI Luigi di Giulio, soldato 31 id.
AMADORI Ivo di Pasquale, sergente 213 id.
AMADUZZI Ivo Giuseppe di Emanuele, soldato 16 id.

ANCONELLI Toselli Giuseppe di Domenico, soldato 5 artiglieria da costa.
ANDRINI Gaspare di Sante, sergente 72 fanteria.
APRUZZESE Giuseppe di Luigi, soldato 212 id.
ARDINI Mario di Giovanni, soldato 10 bersaglieri.
ARGELLI Giuseppe di Angelo, soldato cavalleggeri Roma (20).
BACCARINI Mario di Fortunato, caporale 8 artiglieria campagna.
BACCHILEGA Domenico di Luigi, caporale 126 fanteria.
BALESTRI Giuseppe di Pietro, soldato 129 id.
BALESTRI Guglielmo di Angelo, soldato 57 id.
BANDINI Cesare di Luigi, soldato 20 id.
BANDINI Enrico di Giacomo, soldato 70 id.
BANDINI Giuseppe di Francesco, soldato 84 id.
BANDINI Oscar di Giuseppe, soldato 79 id.
BARAGHINI Battista di Luigi, soldato 65 id.
BARAGLI Luigi di Ettore, soldato 4 bersaglieri.

30 *settembre* 1925.

BARONCELLI Genserico di Osvaldo, soldato 120 fanteria.
BARTOLETTI Lincoln di Antonio, soldato 2 artiglieria campagna.
BARTOLI Diego di Pietro, caporale 120 fanteria.
BARTOLINI Luigi di Pietro, soldato 20 id.
BARTOLUCCI Carlo di Pietro, soldato 3 genio.
BATTISTINI Guglielmo di Domenico, soldato 72 fanteria.
BECATTINI Dario di Antonio, soldato 229 id.
BEDEI Aurelio di Vittorio Emanuele, caporale maggiore 228 id.
BELLAVISTA Abele di Giuseppe, soldato 80 id.
BELLINI Francesco di Alfredo, sergente 15 bersaglieri.
BETTINI Alfredo di Francesco, soldato 118 fanteria.
BERARDI Angelo di Giovanni, soldato 89 id.
BERARDI Francesco di Serafino, soldato 261 id.
BERTACCINI Lodovico di Antonio, soldato 38 id.
BETTINI Gaetano di Alfonso, vice brigadiere 11 sezione CC. RR.
BIANCHI Gloriano di Francesco, soldato 8 bersaglieri.
BIANCHI Serafino di Luigi, soldato 18 fanteria,
BIONDINI Primo di Diego, soldato 56 id.
BISACCHI Ernesto di Natale, sergente 2 artiglieria pesante campale.
BISERNI Ulisse di Alberto, soldato 5 artiglieria fortezza.

30 *settembre* 1925.

BISSONI Giovanni di Giuseppe, soldato 23 fanteria.
BOCCHINI Antonio di Samuele, soldato 15 bersaglieri.
BONAVITA Luigi di Jacopo, soldato 5 artiglieria campagna.
BORGOGNONI Primo, soldato 120 fanteria.
BOTTI Simone di Vincenzo, soldato 74 id.
BRUNETTI Ferdinando di Giuseppe, soldato 120 id.
BUCCI Domenico di Vincenzo, sergente 12 artiglieria campagna.
BUCCI Raffaele di Ermanno, caporale maggiore 5 artiglieria pesante campale.
BUCCI Vincenzo di Pietro, soldato 120 fanteria.
BULDRINI Giovanni di Luigi, caporale 162 id.
CALABRI Carlo di Paolo, caporale maggiore 9 artiglieria fortezza.
CAMPORESI Alberto di Antonio, soldato 6 bersaglieri.
CAMPORESI Guido di Carlo, soldato 17 fanteria.
CAPPELLI Amilcare di Cesare, soldato 28 id.
CAPPELLETTI Gov. Achille di Gaspare, soldato 3 artiglieria montagna.
CAPPELLI Antonio di Giovanni, soldato 3 alpini.

CAPPELLI Enrico di Francesco, caporale 120 fanteria.
CARLONI Amedeo di Cesare, caporale maggiore 229 id.
CARONI Silvio di Giuseppe, soldato 28 id.
CASADEI Alfredo di Gaetano, sergente 58 id.

30 *settembre* 1925.

CASADEI Aurelio di Francesco, soldato 5 artiglieria fortezza.
CASADEI Egisto di Agostino, soldato 3 id.
CASADEI Pietro di Luigi, soldato 94 fanteria.
CASADIO Alfredo di Giuseppe, soldato 35 id.
CASADIO Carlo di Federico, soldato 40 id.
CASADIO Giovanni di Vincenzo, soldato 120 id.
CASALI Domenico di Matteo Francesco, soldato 132 id.
CAVALIERI Umberto di Giuseppe, soldato 157 id.
CECCHINI Cesare di Giocondo, soldato 15 bersaglieri.
CEVOLI Pietro di Fortunato, soldato 2 artiglieria montagna.
CICOGNANI Francesco di Antonio, soldato 28 fanteria.
CIMATTI Giuseppe di Giacomo, soldato 121 id.
COLLINI Pietro di Desiderio, soldato 211 id.
CONFICCONI Angelo di Paolo, soldato 2 genio.
CONFICCONI Arturo di Matteo, soldato 91 fanteria.
CONTI Giovanni di Angelo, soldato 56 id.
CORTECCHIA Virgilio di Carlo, soldato 28 id.
CORTESI Ermenegildo di Francesco, soldato 63 id.
CORTESI Giulio di Giuseppe, soldato 66 id.
COSTA Ettore di Agostino, soldato 227 id.

30 *settembre* 1925

FABBRI Francesco di Angelo, soldato 38 fanteria.
FABBRI Giuseppe di Filippo, soldato 21 bersaglieri.
FABBRI Mario di Francesco, soldato 223 fanteria.
FANTINELLI Giuseppe di Angelo soldato 6 artiglieria fortezza
FARABEGOLI Primo di Salvatore, soldato 57 fanteria.
FIORENTINI Ernesto di Pio, soldato 11 id.
FIORENTINI Lorenzo di Carlo, soldato 17 artiglieria campagna.
FONTANA Luigi di Giuseppe, soldato 8 bersaglieri.
FORTI Angelo di Carlo, soldato 227 fanteria
FURGANI Giuseppe di Antonio, soldato 27 id.
GAGLIARDI Pietro di Primo, soldato 265 id.
GALLI Terzo di Pietro, caporale maggiore 1 bersaglieri.
GAMBI Giovanni di Alessio, soldato 3 genio.
GAMBONI Secondo di Francesco, soldato 5 artiglieria fortezza.
GARDINI Livio di Giovanni, soldato 17 fanteria.
GARZANTI Gino di Angelo, soldato 57 id.
GHETTI Giovanni di Ferdinando, soldato 229 id.
GIARDINI Antonio di Domenico, soldato 5 bersaglieri.
GUERRINI Mauro di Remigio, caporale maggiore 43 fanteria.
GULMARELLI Carlo di Giovanni, soldato 2 genio.

30 *settembre* 1925.

LAGHI Mario di Salvatore, soldato 2 artiglieria montagna.
LEONI Angelo di Nicola, soldato 41 artiglieria campagna.
LEONI Domenico di Sebastiano, soldato 93 fanteria.
LIVERANI Cleto di Antonio, soldato 2 artiglieria montagna.
LODOLINI Primo di Agostino, soldato 79 fanteria.

LOLLI Emilio di Pasquale, soldato 2 granatieri.
LOMBARDINI Primo di Antonio, soldato 120 fanteria.
LOMBINI Domenico di Carlo, soldato 117 id.
LORENZONI Antonio di Francesco, soldato 72 id.
LUNGHERINI Enrico di Vincenzo, soldato 2 artiglieria montagna.
MACRELLI Giulio di Agostino, soldato 83 fanteria.
MAFFEI Venusto di Eugenio, caporale 11 id.
MALTONI Agostino di Domenico, soldato 4 bersaglieri.
MAMMINI Ercole di Serafino, sergente 11 fanteria.
MARCHI Lorenzo di Giovanni, soldato 17 artiglieria campagna.
MASSA Giulio di Luigi, soldato 227 fanteria.
MECATTI Carlo di Giuseppe, soldato 120 id.
MENGOZZI Ottavio di Carlo, soldato 3 fanteria.
MILANESI Ernesto Antonio di Francesco, soldato 227 id.
MINI Giuseppe di Rinaldo, soldato 69 id.

30 *settembre* 1925.

MISEROCCHI Giordano di Primo, soldato 5 artiglieria fortezza.
MOLARI Aristide di Carlo, soldato 5 bersaglieri.
MONTANARI Attilio di Nicola, soldato 120 fanteria.
MONTI Antonio di Angelo, soldato 117 id.
MONTI Cherubino di Anacleto, caporale 55 id.
MONTI Domenico di Francesco, soldato cavalleria Guide (19).
MORETTI Umberto di Pietro, caporale 56 fanteria.
MORGAGNI Angelo di Antonio, soldato 11 artiglieria campagna.
MORRI Giuseppe Vittorio di Francesco, caporale 50 fanteria.
MOSCHINI Mario di Giovanni, soldato 83 fanteria.
NALDI Angelo di Pietro, soldato 89 id.
NALDINI Angelo Lindo di Giuseppe, soldato 5 artiglieria fortezza.
NANNI Enrico di Domenico, soldato 24 fanteria.
NANNI Italo di Andrea, caporale maggiore 120 id.
NARDI Germano di Giovanni, soldato 5 artiglieria fortezza.
NEBBIOSI Umbro, soldato 2 artiglieria montagna.
NERI Carlo di Giacomo, caporale maggiore 20 fanteria.
NICOLETTI Arturo di Michele, soldato 7 bersaglieri.
NORI Dante di Raffaele, soldato 84 fanteria.
NOVELLINI Pietro di Giuseppe, soldato 80 id.

30 *settembre* 1925.

PALUZZI Ettore di Giovanni, soldato 71 fanteria.
PANZAVOLTA Aurelio di Giovanni, soldato 73 id.
PARI Adamo di Giovanni, caporale 72 id.
PARI Attilio di Cesare, soldato 228 id.
PASOLINI Arnaldo di Gaetano, soldato 125 id.
PASOLINI Giovanni di Leopoldo, soldato 30 artiglieria campagna.
PIERI Giustino di Giuseppe, soldato 120 fanteria.
POLINI Giuseppe di Pasquale, soldato 56 fanteria.
POMPIGNOLI Giuseppe di Francesco, soldato 74 id.
POZZI Salvatore di Giuseppe, soldato 202 id.
RANIERI Stefano di Antonio, soldato 15 bersaglieri.
RAVAGLIOLI Lorenzo di Luigi, soldato 84 fanteria.
RAVAIOLI Aldo di Vincenzo, soldato 6 bersaglieri.
RESCH Corrado di Alberto, soldato 3 genio.
RICCI Francesco di Domenico, soldato 4 bersaglieri.
RONCHI Paolo di Biagio, soldato 21 fanteria.
ROSSI Agostino di Lorenzo, soldato 36 id.

ROSSI Zebo di Domenicantonio, caporale 11 fanteria.
ROSSI Giuseppe di Costantino, soldato 20 id
ROSSINI Angelo di Antonio, soldato 206 id.

30 *settembre* 1925.

SANTARINI Attilio di Luigi, soldato 8 bersaglieri.
SACCHINI Biagio di Eugenio, soldato 39 fanteria.
SACCHINI Domenico di Eugenio, soldato 253 id.
SAMORI Francesco di Giuseppe, soldato 4 alpini.
SARTINI Pietro di Pasquale, soldato 3 bersaglieri.
SANSONI Aurelio di Domenico, soldato 125 fanteria.
SANTINI Savino di Cristoforo, sergente 94 id.
SERRA Egisto di Simone, soldato 11 id.
SINTINI Gino di Eodardo, sergente 6 bersaglieri.
SPIGHI Orazio di Ortensio, soldato 18 artiglieria campagna.
TAMBURINI Michele di Carlo, soldato 2 artiglieria pesante campale.
TOMBA Ferdinando di Tommaso, soldato 58 fanteria.
TASSI Giuseppe di Battista, soldato 207 id.
TASSINARI Angelo di Giacomo, soldato 11 id
TISSELLI Giuseppe di Giacomo, soldato 79 id.
TONNINI Silvestro di Francesco, soldato 56 id.
TOSCANO Nicola di Michele, soldato 8 batteria camp. antiaerea.
TOTTI Augusto di Angelo, soldato 74 fanteria.
TURCHI Giovanni di Domenico, soldato 11 id.
TURRONI Antonio di Lorenzo, soldato 87 id.

30 *settembre* 1925.

VALBONESI Ottorino di Pietro, sergente 80 fanteria.
VALMORI Cesare di Olinto, soldato 28 id.
VALPIANI Giuseppe di Cesare, soldato 30 artiglieria campagna.
VERDI Francesco di Angelo, soldato 1 granatieri.
VIARANI Giovanni di Gioarchino, soldato 1 fanteria.
VICARI Attilio di Giuseppe, soldato 274 id.
VIGNA Arcangelo di Giuseppe, soldato 117 id.
VILLA Domenico di Luigi, soldato 30 artiglieria campagna.
VISANI Domenico di Antonio, soldato 91 fanteria.
VISANI Sante di Domenico, soldato 120 id.
ZANCHINI Luigi di Sante, soldato 4 bersaglieri.
ZANI Giuseppe di Pietro, soldato 11 fanteria.
ZANNONI Achille di Eugenio, soldato 38 id.
ZANOTTI Primo di Secondo, soldato 115 id.
ZAMAGNI Antonio di Federico, soldato 10 id.
ZAMAGNI Livio di Federico, soldato 70 id.
ZAMBIANCHI Romeo di Domenico, soldato 3 artiglieria montagna.
ZANI Primo, soldato 117 fanteria.
ZATTONI Antonio di Domenico, soldato 20 id.
ZENZANI Carlo di Luigi, soldato 4 bersaglieri.

30 *settembre* 1925.

ALLA Mario Alfredo di Salvatore, sottotenente 30 fanteria.
BARISONZO Riccardo di Agostino, tenente lancieri Firenze (9).
BERNINI Salvatore di Agostino, soldato 33 artiglieria campagna.
BERNONI Francesco di Giovanni, sergente maggiore squadra fotografica - Comando aeronautica 3 armata.

BOLACCHI Francesco di Felice, soldato 151 fanteria.
BOLOGNI Lorenzo di Silvio, soldato 152 id.
BONANNI Annibale fu Antonio, caporale 213 id.
BORGOGELLI Luzio Ubaldo di Michelangelo, sottotenente 211 id.
BORTOLOTTI Mario fu Giovanni, caporale 218 compagnia mitragliatrici Fiat.
BOVESECCO Ettore di Ugo, vicebrigadiere 138 sezione CC. RR.
BUSONI Renato di Giovanni, caporale 1562 compagnia mitragliatrici Fiat.
CALICIOTTI Giacomo di Paolo, soldato 263 fanteria.
CALONI Emilio di Benedetto, carabiniere 228 plotone CC. RR.
CAMBUGIANI Giuseppe di Luigi, soldato 1 bersaglieri.
CAMPAGNOLA Tullio fu Giovanni, caporale maggiore 5 genio minatori.
CAPALBI Domenico Enea di Francesco, tenente 48 squadriglia aeroplani.
CAPI Lamberto di Enrico, soldato 212 fanteria.
CAPPELLANI Vincenzo fu Enea, sergente maggiore 47 id.
CAPUANI Achille di Filippo, soldato 94 id.
CAROCCI Alceste fu Carlo, sergente 86 id.

30 *settembre* 1925.

CAROSI Alessandro fu Cesare, soldato 132 compagnia mitragliatrici Fiat.
CAROTTI Pierino di Ferdinando, caporale maggiore 271 fanteria.
CARUCCI Albino fu Vincenzo, caporale maggiore 13 artiglieria campagna.
CASALI Annio di Antonio, soldato 49 fanteria.
CASINI Ugo fu Agostino, soldato 96 id.
CATERINI Tullio di Angelo, sergente 423 batteria assedio.
CATINI Antonio di Adelmo, soldato 57 fanteria.
CECATI Angelo di Nazzareno, caporale maggiore 144 id.
CECCHINI Aristide fu Leandro, caporale 72 id.
CERIONI Riccardo di Angelo, caporale 25 id.
CESCO Rocco di Ernesto, caporale maggiore 79 id.
CHESSA Giovanni di Sebastiano, caporale 46 artiglieria campagna.
CHIAVELLI Quintilio di Vincenzo, sergente maggiore 215 fanteria.
CHICHI Domenico fu Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
CHIOVINI Pio fu Francesco, soldato 84 fanteria.
CHIRICHILLI Paolo di Camillo, soldato 122 id.
CIANCARINI Vincenzo fu Luigi, soldato 60 id.
CICCOTTI Giuliano fu Antonio, soldato 235 id.
COCCHI Gino di Pilade, caporale 3 genio telegrafisti.
COLAROSSI Agapito di Angelo, caporale 40 reparto mitragliatrici 907 F.

30 *settembre* 1925.

COMPAGNONI Giulio fu Giuseppe, sergente 3 genio telegrafisti.
CONSIGLIO Marcello di Antonino, tenente 1 genio zappatori.
CONTI Ubaldo di Giuseppe, sergente 140 batteria bombarde.
CRESPI Italo di Edvigo, tenente 68 colonna carr. e salm.
CRISANTI Renato di Alessandro, sergente 89 fanteria.
CRISTANDO Carmine Angelino fu Francesco, caporale maggiore 33 artiglieria campagna.
CROCE Gaetano Mario di Giuseppe, sergente 73 sezione sanità.
CUCCU Salvatore di Giovanni, soldato 151 fanteria.
CURCI Giov. Battista fu Giovanni, caporale maggiore 214 battaglione milizia territoriale.
CURIONI Gustavo fu Vincenzo, soldato 35 artiglieria campagna.
DE BELLIS Innocenzo Eugenio di Bernardo, aspirante ufficiale 40 fanteria.
DE CRESCENZO Gino di Francesco Cesare, soldato 1295 compagnia mitragliatrici Fiat.
DEL GOBBO Lorenzo di Luigi, sergente 32 artiglieria campagna.
DELLE FRATTE Giuseppe di Luigi, caporale 117 fanteria.
DETTI Vito fu Domenico, soldato 3 sezione aerostatica autocampale.
DIANA Michele di Giovanni, soldato 232 fanteria.

DORI Gaspare Arturo di Domenico, soldato 54 artiglieria campagna.
DOTTORINI Bruno di Guerriero, soldato 75 sezione sanità.
ENNA Edoardo fu Luigi, sergente 917 compagnia mitragliatrici Fiat.
ENNA Ilario di Salvatore, soldato 1526 id.

30 *settembre* 1925.

ENNA Pantaleo di Salvatore, soldato 152 fanteria.
FABRUCCI Achille fu Girolamo, soldato 209 battaglione milizia territoriale.
FALCONI Zulimo fu Augusto, soldato 138 fanteria.
FELTRIN Romeo fu Antonio, sottotenente 4 autoreparto.
FERRANTI Nicola di Croce, soldato 226 fanteria.
FERRARI Ermanno di Ettore, guardia 8 battaglione R. G. F.
FIGUS Giov. Battista di Nazzario, soldato 152 fanteria.
FIORAVANTI Giuseppe fu Luigi, tenente 19 id.
FORZA Enrico di Giovanni, tenente 27 id.
FRACASSI Ezio di Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.
GALASSI Oreste Giuseppe fu Gaetano, caporale 151 fanteria.
GAMBACORTA Giovanni fu Francesco, serg. maggiore 273 compagnia mitragliatrici Fiat.
GAMBASSI Giuseppe di Giovanni, caporale maggiore 128 fanteria.
GIORNI Vittorio di Francesco, soldato 210 id.
GIOVENCO Riccardo di Francesco Luigi, tenente 30 gruppo assedio.
GIUSTARINI Enrico di Pietro, sergente 1 granatieri.
GRASSI Giovanni fu Ernesto tenente 318 batteria assedio.
GREGO Cesare di Giovanni, maggiore 25 fanteria.
GROTTI Giovanni fu Giuseppe, soldato 354 batteria bombarde.
GUIDELLI Pasquale fu Pietro, soldato 27 fanteria.

30 *settembre* 1925.

IACONELLI Luigi fu Antonio, caporale 250 fanteria.
INCANI Francesco fu Antonio, soldato 151 id.
LANDI Carlo di Cesare, tenente 37 battaglione milizia territoriale.
LOFFREDI Giuseppe di Giov. Battista, soldato 220 batteria assedio.
LOI Michele fu Liberato, sergente 151 fanteria.
LO TURCO Pancrazio di Carmelo, caporale maggiore 79 id.
LUCARELLI Adelmo di Michele, soldato 11 batteria contraerei.
MACIOCCI Umberto di Pasquale, caporale maggiore 218 battaglione milizia territoriale.
MANCA Ubaldo di Salvatore, caporale 277 fanteria.
MANCONE Angelo fu Bernardo, soldato 116 id.
MARCELLO Giuseppe fu Francesco, soldato 45 id.
MARCHESINI Amedeo di Leonardo, soldato 58 id.
MARCHIGNOLI Enrico di Vittorio, soldato 164 id.
MARCIANO Emilio di Salvatore, soldato 1402 compagnia mitragliatrici Fiat.
MARIANI Giovanni Nicola fu Alessandro, soldato 41 fanteria.
MARINI Alighiero di Serafino, caporale 29 batteria A. C.
MARINO Alfredo Eugenio di Alfonso, caporale 278 fanteria.
MARINUCCI Fausto di Domenico, soldato 207 id.
MARTUCCI Francesco di Salvatore, soldato cavalleggeri Umberto I (23).

30 *settembre* 1925.

MEDICHESCHI Anacleto fu Giuseppe, soldato 754 compagnia mitragliatrici Fiat.
MEDICI Sebastiano di Ludovico, soldato 2 sezione fonotelemetrica.
MENGARELLI Giuseppe di Enrico, soldato 49 fanteria.
MESSIA Antonio di Giuseppe, soldato 1 artiglieria campagna.
MEZZABOTTA Emilio di Serafino, soldato 17 id.
MEZZANA Corrado di Giuseppe, sottotenente 18 batteria cannoni 105.

MILIA Giovanni fu Giovanni, soldato 151 fanteria.
MINNEI Pietro Bartolomeo di Pietro, soldato 60 id.
MINOTTI Giuseppe di Benedetto, soldato 60 id.
MOLLE Giuseppe di Marcantonio, caporale maggiore 32 id.
MONTI Achille di Antonio, soldato 59 id.
MORUCCI Arturo di Giovanni, sottotenente medico 25 id.
MORUCCI Giuseppe fu Salvatore, guardia 10 battaglione R. G. F.
MURGIA Ignazio fu Paolo, soldato 152 fanteria.
NARDI Luciano di Antonio, caporale maggiore 107 batteria bombarde.
NATALE Antonio di Giuseppe, tenente commiss. Direzione commiss. intend. 1 armata.
NICOLUCCI Francesco di Luigi, capitano 145 fanteria.
NUGARI Umberto fu Cesare, tenente 17 batteria assedio.
OCCHIONI Giov. Antonio fu Giovanni, soldato 45 fanteria.
PACELLA Clemente di Domenico, soldato 2 alpini.

30 *settembre* 1925.

PALLICCIA Carlo di Antonio, soldato 34 artiglieria campagna.
PALMA Pietro fu Giovanni, soldato 11 bersaglieri.
PALOMBI Angelo di Antonio, soldato 2242 compagnia mitragliatrici S. E.
PALOMBI Luigi di Francesco, soldato 281 fanteria.
PAMPALONI Guido di Angiolo, soldato 252 id.
PANIZZOLI Tommaso di Benedetto, soldato 2 genio zappatori.
PAOLANTONIO Nicola di Nicola, tenente 2081 compagnia mitragliatrici 907 F.
PARSI Filiberto fu Bernardino, soldato 70 fanteria.
PELAGALLI Giuseppe fu Nicola, soldato 83 id.
PELLEGRINI Fioravanti fu Luigi, soldato 95 id.
PERSICHINI Arduino, soldato 57 id.
PERUGINI Colombo fu Francesco, caporale maggiore 1 granatieri.
PETRANGELI Amedeo fu Vincenzo, soldato 79 fanteria.
PICCIRILLI Luigi di Cesare, soldato 130 id.
POLLI Giovanni di Silvestro, caporale maggiore 2 reparto assalto.
PONTONE Domenico di Michelangelo, soldato 280 fanteria.
PORTOGHESE Arturo di Agostino, caporale 5 genio minatori.
PROSPERI Antonio di Ludovico, caporale maggiore 127 fanteria.
PULCINELLI Luigi di Silvestro, soldato 213 id.
QUAGLIA Giuseppe di Domenico, soldato 214 id.

30 *settembre* 1925.

QUATTRINI Francesco fu Mariano, soldato 12 fanteria.
QUATTROCIOCCHI Andrea di Alberto, caporale 85 id.
RABATTI Francesco di Efisio, caporale 151 id.
RENGANESCHI Nullo di Giuseppe, sottotenente 1 artiglieria montagna.
RICCI Ermete di Virgilio, soldato 52 fanteria.
RICCI Luigi fu Vincenzo, soldato 8 id.
RIGONI Romolo fu Celestino, soldato 81 id.
ROSAI Francesco di Giovanni, soldato 207 id.
ROSSETTI Amerigo di Mariano, soldato 236 id.
ROSSI Antonio fu Giovanni Battista, soldato 264 id.
ROSSI Ignazio di Clemente, soldato 220 id.
ROSSI Pietro di Francesco, caporale 8 id.
RUSSO Pietro di Rocco, soldato 71 id.
SABATINI Ugo di Luigi, caporale 110 id.
SACCO Alessandro fu Benedetto, soldato 59 id.
SALVAREZZA Carlo fu Cesare, tenente 8 colonna munizioni.
SALVINI Novello di Luigi, soldato 81 fanteria.

SANI Primo di Amadio, soldato 119 fanteria.
SANTI Raffaele fu Giuseppe, soldato 4 autoparco.
SCARSELLA Antonio fu Giuseppe, sergente 68 fanteria.

30 *settembre* 1925.

SCHEDA Silvio di Serafino, soldato 35 fanteria.
SEMPRINI Umberto fu Luigi, maresciallo capo 40 sezione aerostatica autoc.
SERANGELI Alfredo di Giuseppe, carabiniere 124 fanteria.
SIDDI Domenico di Antonio, soldato 92 id.
SIGNORELLI Enrico di Vincenzo, soldato 8 artiglieria fortezza
SIMONE Liborio di Domenico, sottotenente 2 bersaglieri.
STOLZOLI Ennio di Anacleto, sergente 32 artiglieria campagna.
TAMAGNINI Lapo fu Arturo, sergente 3 genio telegrafisti.
TAMASSIA Anselmo fu Giuseppe, soldato 81 fanteria.
TAMPONI Antonio di Sebastiano, sottotenente 90 id.
TESTI Giuseppe fu Paolo, tenente 140 compagnia telegrafisti.
TOLU Giovanni fu Raffaele, soldato 16 fanteria.
TORTONESE Aroldo di Michele, soldato 95 id.
TRANFA Giov. Battista fu Giacinto, caporale 226 id.
TRAVERSA Antonio di Luciano, tenente commiss. uff. commiss. intend. 3 armata.
TRIONFI Carlo fu Riccardo, tenente 35 batteria O. P. C.
UTINI Pietro fu Domenico, soldato 3 fanteria.
VALDISERRA Poerio Umberto di Enrico, tenente 6 genio ferrovieri.
VALENTINI Ettore di Vittorio, soldato 17 fanteria.
VALENTINI Luciano di Giovanni, soldato 264 fanteria.

30 *settembre* 1925.

VALENTINI Pasquino di Enrico, soldato 262 reparto someggiato.
VALENTINI Raffaele di Gaetano, soldato 37 artiglieria montagna.
VALIANI Pietro di Pio, sottotenente 555 batteria assedio.
VANNUTELLI Felice di Luigi, soldato 12 battaglione bersaglieri ciclisti.
VERDONI Natale di Domenico, soldato 29 fanteria.
VIGO Stefano fu Battista, soldato 37 id.
VINCENZI Michele di Alessandro, soldato 76 id.
VINCIS Giovanni fu Paolo, caporale 46 id
VISCA Giuseppe fu Salvatore, caporale 138 battaglione milizia territoriale.
WEBER Guglielmo di Ugo, sottotenente 6 genio ferrovieri.
ZAMPA Giuseppe fu Domenico, soldato 239 fanteria.
ZARFATI Samuele di Leone, soldato 13 artiglieria campagna.
ZENARI Romano di Giovanni, soldato 8 bersaglieri.
ZIBELLINI Luigi di Antonio, soldato 215 fanteria.
ZUCCA Battista fu Giovanni, soldato 151 id.
ZUDDAS Giuseppe di Efisio, carabiniere 204 plotone CC. RR.

30 *settembre* 1925.

ACCONGIAGIOCO Mario di Gennaro, sottotenente 198 compagnia mitraglieri.
AGOSTI Pietro di Eugenio, caporale maggiore 207 fanteria.
ALLEGRI Francesco di Luigi, soldato 53 id.
ALTOMARI Umberto di Carmine, guardia 7 battaglione mob. R. G. F.
ALVIGINI Gaetano di Dionisio, soldato 80 battaglione milizia territoriale.
APPOLLINARI Carlo di Angelo, soldato 2 genio.
ARCELLI Antonino di Luigi, sergente 240 fanteria.
ARDOINO Tommaso di Domenico, soldato 3 alpini.
ARPE G. Battista di Emanuele, sergente 8 compagnia sussistenza.

BABBINI Azzolino di Giovanni, aspirante ufficiale 4 genio pontieri.
BACCHINI Ennio di Fermo, sergente 62 fanteria.
BAGLIONI Mario di Giovanni, tenente 21 artiglieria pesante campale.
BANDINI Dante di Giuseppe, caporale 269 fanteria.
BARDELLI Faustino di Antonio, soldato 230 id.
BARILARO Luigi di Ferruccio, soldato 90 id.
BELARDINELLI Giuseppe di Arcangelo, aiutante battaglia 4 reparto assalto.
BENZI Michele di Pietro, soldato 2 genio.
BENZI Pio di Francesco, soldato 4 compagnia sussistenza.
BERNIERI Luigi di Bartolomeo, soldato 1 granatieri.
BERTANI Vittorio di Ildebrando, soldato 6 artiglieria campagna.

30 *settembre* 1925.

BERTOLINI Evaristo di Pietro, sergente 90 fanteria.
BERTOLOTTI Giuseppe di Giov. Battista, sottotenente 22 id.
BESTAGNO Evaristo di Serafino, caporale 4 compagnia sanità.
BIGATTO Domenico di Rocco, soldato 3 genio.
BOGGIANO Giovanni di Emanuele, soldato 1 artiglieria fortezza.
BONFOCO Felice di Luigi, soldato 5 bersaglieri.
BORZONE Giovanni di Domenico, soldato 79 fanteria
BOSELLI Giuseppe di Giovanni, soldato 20 id.
BOTTAI Amedeo di Cesare, soldato 207 id.
BOVIO Luigi di Calisto, soldato 41 fanteria.
BRACESCO Romolo di Romano, caporale 21 artiglieria campagna.
BRANDIMARTE Saturnino di Vincenzo, sottotenente 909 compagnia mitraglieri.
BRICOLA Angelo di Andrea, soldato 160 fanteria.
BRUSI Giuseppe di Luigi, soldato 4 artiglieria campagna.
BURLANDO Giuseppe di Antonio, soldato 13 fanteria.
BUSCAGLIA Giovanni di Giovanni, soldato 161 id.
BUZZONE Giuseppe di Luigi, soldato 3 genio.
CAGNOLARI Giovanni di Domenico, soldato 5 bersaglieri.
CALDAZANO Luigi di Luigi, tenente 257 compagnia mitragliatrici Fiat.
CANALI Luigi di Giuseppe, soldato 35 fanteria.

30 *settembre* 1925

CAPRA Giovanni di Eugenio, soldato 59 batteria bombarde.
CARPI Federico di Francesco, soldato 2 genio.
CORRARO Olinto di Celso, soldato 3 id.
CATTO Francesco di Angelo, soldato 9 bersaglieri.
CAVACCIUTI Pietro di Cristoforo, soldato 214 fanteria.
CAVATORTA Domenico di Ilario, caporale 26 id.
CAVO Giuseppe di Filippo, soldato 9 bersaglieri.
CENTONZE Alfonso di Salvatore, appuntato 305 plotone mobile CC. RR.
CERESETO Vincenzo di Angelo, soldato 161 fanteria.
CIASTELLARDO Giuseppe di Francesco, carabiniere 331 plotone mobile CC. RR.
CIMA Carlo di Luigi, soldato 7 artiglieria fortezza.
CINELLI Alessio di Silvio, guardia 7 battaglione mob. R. G. F.
COLOMBO Antonio di Giovanni, aiutante battaglia 213 fanteria.
CONCARI Enrico di Giuseppe, soldato 3 genio.
COSTA Angelo di Ernesto, soldato 90 fanteria.
COSTADURA Vincenzo di Vito, guardia 15 battaglione mobile R. G. F.
CURÀ Giuseppe di Domenico, soldato 10 artiglieria fortezza.
DAGNINO Tullio di Giuseppe, caporale 249 fanteria.
DAL FARRA Augusto di Fioravante, soldato 2 id.
DAMERI Pietro di Giov. Battista, soldato 111 id.

30 *settembre* 1925.

DAPINO Luigi di Tommaso, soldato 45 fanteria.
DE CARLI Giovanni di Giuseppe, caporale 133 id.
DECIA Paolo di Biagio, soldato 216 id.
DEL BONO Carlo di Vincenzo, caporale 201 id.
DELGROSSO Antonio di Carlo, soldato 78 id.
DE MICHELIS Giuseppe di Antonio, maresciallo 5 artiglieria campagna.
DENCI Anteo di Giuseppe, soldato 1 id.
DONDERO Ettore di Giovanni, caporale 38 fanteria.
DEODATO Alberto di Pietro, caporale 5 bersaglieri.
DERI Ernesto di Adolfo, soldato 2 artiglieria fortezza.
FACCIO Giovanni di Luigi, soldato 2 genio.
FADDA Pietro di Baingio, soldato 1 artiglieria fortezza.
FALCHI Elio di Alessandro, tenente 532 batteria artiglieria assedio
FAROLFI Ettore di Antonio, soldato 20 fanteria.
FASCIETTI Alfredo di Filippo, caporale 10 id.
FELICE Domenico di Giovanni, soldato 2 genio.
FERRARI Domenico di Pietro, caporale 10 reparto assalto.
FISANOTTI Raffaele di Francesco, sottobrigadiere 6 sezione mob. CC. RR.
FOLCO Luigi di Giuseppe, soldato 51 autoparco.
FORNACIARI Luigi di Rinaldo, soldato 6 bersaglieri.

30 *settembre* 1925.

FORNASARI Angelo di Luigi, caporale 1 artiglieria fortezza.
FOSSA Anrico di Michele, sergente 103 compagnia mitragliatrici Fiat.
FRISCIONE Giuseppe, soldato 1 granatieri.
FROLLI Vittorio di Cesare, soldato 89 fanteria.
FURIA Luigi di Enrico, caporale maggiore 90 id.
FUSCANI Quintilio, soldato 3 artiglieria fortezza.
GAMBINI Marino di Marino, soldato 47 fanteria.
GARULLI Agostino di Clemente, soldato 5 alpini.
GHIDINI Gino di Vincenzo, soldato 5 genio minatori.
GHIO Giovanni di Giuseppe, soldato 33 fanteria.
GHISO Lorenzo di Antonio, soldato 41 id.
GIOVANELLI Carlo di Enrico, caporale maggiore 28 artiglieria campagna.
GIRALDI Giuseppe di Giuseppe, soldato 50 fanteria.
GIUSTO Gennaro di Giovanni, soldato 205 id.
GNECCO Carlo di Vincenzo, caporale maggiore 38 artiglieria campagna.
GRANCHI Angelino di Amerigo, guardia 18 battaglione mob. R. G. F.
GRASSI Giuseppe di Prospero, soldato 1223 compagnia mitraglieri.
GROSSI Bernardo di Giov. Battista, soldato 9 fanteria.
GROSSO Aldo di Giuseppe, sottotenente 231 id.
GUERRIERI Filippo di Lazzaro, capitano 61 id.

30 *settembre* 1925.

KNECHTLIN Desiderio di Domenico, soldato 6 artiglieria fortezza.
INCERTI Luigi di Pietro, soldato 95 fanteria.
LA PIANA Carmelo di Vincenzo, sergente 21 id.
LEONCINI Michelangiolo di Pietro, caporale 94 id.
LEONE Giosuè di Adolfo, sottotenente 140 id.
LEVERATTO Stefano di Cesare, caporale maggiore 90 id.
LIBERATO Giacomo di Francesco, caporale 30 id.
LICANI Aldo di Elio, sergente 216 id.

LOMBARDOZZI Vittorio di Antonio, sottotenente 254 fanteria.
LONGAGNANI Luigi di Emilio, soldato 33 id.
LUCCHINA Angelo di Pietro, caporale 52 id.
MAFFI Francesco di Giov. Battista, soldato 2 artiglieria fortezza.
MALACRIDA Giuseppe di Emilio, caporale 121 fanteria.
MALCO Luigi di Giov. Battista, soldato 42 id.
MARCHESINI Augusto di Enrico, soldato 88 id.
MARCHI Camillo di Filippo, soldato 8 alpini.
MASSARDO Paolo di Giov. Battista, soldato 2 genio.
MASSARI Dante di Giuseppe, soldato 5 genio minatori.
MASSOLINO Natale di Sabino, soldato 2 alpini.
MASSONE Giacomo di Bartolomeo, soldato 90 fanteria.

30 *settembre* 1925.

MAZZA Ferruccio di Pietro, soldato 908 batteria assedio.
MAZZANTI Giovanni di Antonio, tenente 15 bersaglieri.
MAZZOCCHI Luigi di Giulio, caporale 43 fanteria.
MAZZONI Luigi di Severino, soldato 1502 compagnia mitraglieri.
MELLI Alcibiade di Ettore, soldato 31 gruppo bombardieri
MESSORI Costantino di Gaspare, soldato 209 fanteria.
MILONE Raffaele di Grazii, soldato 14 bersagheri.
MOLINARI Bernardo di Luca, soldato 151 fanteria.
MOLLE Giovanni di Lodovico, caporale 1 alpini.
MONICA Angelo di Celeste, soldato 204 fanteria.
MONTI Angiolo di Alessandro, soldato 5 bersaglieri
MURTAS Salvatore di Raimondo, soldato 111 fanteria
NANONE Paolo di Luigi, sergente 5 artiglieria fortezza.
NERVI Pietro di Andrea, soldato 162 fanteria.
NOVELLINI Giuseppe di Raffaele, soldato 202 id.
NOLASCO Pietro di Matteo, soldato 2039 compagnia mitragliatrici S. E.
OBERTI Dante di Luigi, sergente maggiore 9 compagnia sanità.
OBERTI Luigi di Luigi, soldato 23 artiglieria campagna.
OCCELLI Giovanni di Michele, carabiniere 265 plotone CC. RR.
ODDONE Francesco di Pantaleone Luigi, sottotenente 35 fanteria.

30 *settembre* 1925.

OGNIBENE Pietro di Costantino, sergente 155 fanteria.
OLIVERI Giulio di Giov. Battista, caporale 239 id.
OLIVIERI Pietro di Luigi, soldato 40 id.
ONESTI Carlo di Evaristo, capitano 119 id.
OREFICI Giuseppe di Luigi, carabiniere 54 sezione mob. CC. RR.
OTTONELLO Pietro di Giov. Battista, soldato 41 fanteria.
OXILIA Giov. Battista di Antonio, tenente 41 id.
OXILIA Luigi di Giovanni, capitano medico ospedale campo 075.
PANIZZA Pietro di Maurizio, soldato 123 fanteria.
PARODI Domenico di Giuseppe, caporale 130 id.
PASINI Felice di Giuseppe, soldato 2 batteria assedio.
PASQUARELLI Anselmo di Stefano, soldato 9 parco genio.
PASTORINO G. Battista di Antonio, caporale maggiore 207 fanteria.
PATTERI Egisto di Giovanni, soldato 4 bersaglieri.
PATTONICO Nazzareno di Pietro, soldato 42 fanteria.
PECORINI Cesare di Lodovico, soldato 161 id.
PEDEMONTE Luigi di Lorenzo, soldato cavall. Genova (19).
PEDRONI Aldino di Arcangelo, soldato 2 genio zappatori.
PELLATI Luigi di Pietro, caporale maggiore 4 artiglieria fortezza.
PERA Giov. Battista di Francesco, tenente 130 gruppo artiglieria assedio.

30 *settembre* 1925.

PERUGINI Ugo di Giseldo, soldato 89 fanteria.
PICCO Enrico di Giuseppe, sergente 21 artiglieria campagna.
PIETRA Virginio di Giov. Battista, caporale maggiore 2 genio.
PIETROGIACOMI Leone di Biagio, soldato 14 fanteria.
PINO Silvio di Luigi, soldato 50 id.
PIRAS Attilio di Gavino, brigadiere 10 compagnia mob. CC. RR.
PIZZIMBONE Settimo, soldato 17 fanteria
PODESTA' Adamo di Sisto, soldato 162 id.
PODESTA' Orazio di Giov. Battista, sergente 5 bersaglieri.
POMPONI Giuseppe di Domenico, guardia 18 battaglione mob. R. G. F.
PONTREMOLI Pietro di Enrico, caporale 41 fanteria.
PRATI Secondo di Antonio, soldato 337 compagnia mitraglieri.
PREDASSO Natale di Marcello, soldato 95 fanteria.
PROFUMO Giacomo di Andrea, caporale maggiore 90 id.
PUGOLOTTI Alberto di Guglielmo, soldato 61 id.
PURPURA Francesco di Giuseppe, carabiniere 28 divisione mob. CC. RR.
QUARTANI Armando, sergente 89 fanteria.
RATTI Giovanni di Lorenzo, soldato 21 id.
RATTO Arturo di Giacomo, soldato 11 artiglieria campagna
REGGIARDO Pierino di Valentino, soldato 3 bersaglieri.

30 *settembre* 1925.

RESTORI Francesco di Tullio, caporale maggiore 4 alpini.
ROLANDO Pasquale di Pasquale, soldato 2 id.
ROSSI Alfredo di Luigi, caporale 21 bersaglieri.
ROSSI Giuseppe di Ercole, caporale 190 sezione bombarde.
ROSSI Ottavio di Secondo, sergente 41 fanteria.
ROSSINI Antonio di Carlo, carabiniere 9 sezione mobilitata CC. RR.
ROSSO Filippo di Giuseppe, caporale 1 granatieri.
ROSSO Emanuele di Vincenzo, soldato 161 fanteria.
SANTI Antonio di Pasquale, soldato cavall. Caserta (17).
SARDELLA Antonio di Carlo, soldato 41 fanteria.
SBORGI Attilio di Giovanni, soldato 125 id.
SCANZAROLI Domenico di Luigi, soldato 255 id.
SCORTICATI Adelmo di Enrico, carabiniere 243 plotone mobilitato CC. RR.
SERRA Giov. Maria di Bacchiso, sergente 152 fanteria.
SOLARI Luigi di Ernesto, tenente 2 genio zappatori.
SOLERI Romolo di Giovanni, soldato 23 artiglieria campagna.
SPATTI Erminio, soldato 125 compagnia mitragliatrici Fiat.
SPINELLA Vincenzo di Salvatore, sergente maggiore 4 artiglieria fortezza.
SQUERI Sante di Antonio, soldato 7 alpini.
TAINA Giuseppe di Celeste, caporale 11 bersaglieri.

30 *settembre* 1925.

TASCA Giuseppe di Giuseppe, soldato 222 fanteria.
TAVERNA Alpino di Ottavio, soldato 257 id.
TORTELLA Giovanni di Enrico, soldato 1018 compagnia mitragliatrici Fiat.
TRAVERSA Giacomo di Angelo, tenente 1 artiglieria fortezza.
TRAVERSO Edoardo di Paolo, soldato 21 fanteria.
TRISOLINI Alessandro di Oronzo, appuntato 7 battaglione mobile R. G. F.
USBERTI Albino di Italo, soldato 2 genio zappatori.
VALENTI Cesare di Paolo, sergente maggiore 5 artiglieria fortezza.

VALERIANI Alfredo di Desiderio soldato 227 fanteria.
VANDONI Luigi di Antonio, caporale 3 artiglieria fortezza.
VECCHIO Aurelio di Antonio, soldato 20 reparto assalto.
VENTURINI Pasqualino di Remigio, guardia 2 battaglione mobile R. C. F.
VERGANO Cristoforo di Francesco, soldato 90 fanteria
VERRINA Giuseppe di Giuseppe, tenente 38 gruppo bombardieri
VESCOVI Ferdinando di Paolo, soldato 10 reparto assalto.
VIALE Pierino di Stefano, soldato 77 fanteria.
VIGLIETTI Sebastiano di Carlo, soldato 1 alpini.
VIGO Domenico di Vincenzo, caporale maggiore 158 fanteria.
VISENTIN Ettore di Luigi, soldato 209 id.
VIVALDI Eugenio di Giuseppe, caporale 1 genio.
ZUCCHI Vincenzo di Filippo, caporal maggiore 1544 compagnia mitragliatrici Fat.

30 *settembre* 1925.

ABRE Francesco di Giov. Edoardo, sottotenente Genova cavalleria.
ADOLFI Angelo, soldato 38 fanteria.
AGOSTANI Giuseppe di Agostino, soldato 9 bersaglieri.
AGOSTO Guglielmo di Antonio, soldato 38 artiglieria campagna.
ALBANESE Giovanni di Pietro, sergente 266 fanteria
ALBERA Giustino di Luigi, soldato 247 id.
ALBRITO Giuseppe di Luigi, caporale maggiore 3 alpini.
ALEMANNO Ettore di Antonio, soldato 26 fanteria.
ALENA Marcellino di Marcello, caporale 204 id.
ALESINA Giuseppe di Pietro, carabiniere 72 sezione mobile CC. RR.
AMEGLIO Giov. Battista di Giuseppe, soldato 67 fanteria.
AMISANO Francesco di Felice, soldato 56 id.
AMOR Vincenzo di Carlo, caporale maggiore 7 bersaglieri.
ANFOSSO Giovanni di Bartolomeo, soldato 2 alpini.
APPIANO Giovanni di Emilio, caporale maggiore 3 id.
ARLAND Giuseppe di Giovanni, soldato 3 id.
ARNEODO Giacomo di Francesco, soldato 2 id.
AROSSA Michele di Giuseppe, caporale maggiore 163 fanteria.
BADINO Carlo di Francesco, soldato 13 artiglieria campagna.
BAIANO Riccardo di Cipriano, sergente 56 fanteria.

30 *settembre* 1925.

BAIMA-RUGHET Giov. Battista di Pietro, soldato 203 fanteria
BALBO Giuseppe di Domenico Antonio, soldato 7 nucleo T. A. I. F.
BARAMASSO Carlo di Giuseppe, soldato 162 fanteria.
BARANA Gaetano di Alessandro, soldato 1 reparto somegg. sezione sanità.
BARATTINO Bernardo di Giov. Battista, soldato 158 fanteria.
BARAVALLE Giovanni di Michele, soldato 2 genio.
BARBERO Ernesto di Giuseppe, soldato 155 fanteria.
BARBERO Guglielmo di Luigi, soldato 254 id.
BARENGO Lorenzo di Francesco, soldato 190 id.
BARRA Giovenale di Giovanni, sergente 26 id.
BASSO Giuseppe di Stefano, appuntato 4 artiglieria campagna.
BASSO Michele di Giomaria, soldato 2 alpini.
BECCHINO Rocco di Giov. Battista, caporale maggiore 15 fanteria.
BEGHETTI Bernardo di Napoleone, sergente maggiore servizio fotoelettrico 1ª armata.
BELLOCCHIO Giuseppe di Bartolomeo, soldato 2 sezione sanità.
BELLONE Giorgio Vittorio di Angelo, soldato 93 fanteria.
BERA Lino di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
BERNINI Pasquale di Giuseppe, soldato 83 sezione salmeria.
BERTA Francesco di Luigi, soldato 239 fanteria.
BERTELLO Giacomo di Giuseppe, soldato 204 id.

30 *settembre* 1925

BERTINO Michele di Luigi, soldato 86 fanteria.
BERTOLA Francesco di Andrea, soldato 52 id.
BERTOLOTTO Michele di Martino, soldato 3 alpini.
BIANCO Ernesto di Michele, soldato 92 fanteria.
BINELLO Giovanni di Giuseppe, sergente maggiore 7 id.
BISOGLIO Pietro di Secondo, soldato 270 id.
BOCCALATTE Giovanni di Zerbino, soldato 60 id.
BOIDO Ernesto di Francesco, caporale maggiore 5 artiglieria fortezza.
BOLLATI Giuseppe di Giov. Battista, soldato 92 fanteria.
BOLOGNA Antonio di Giovanni, soldato 157 id.
BOLOGNA Emilio Gaudenzio di Policarpo, soldato 1 nucleo autoam. 1 autoragg.
BONAVERO Firminio di Domenico, soldato 2 granatieri.
BONELLO Lorenzo di Carlo, soldato 225 fanteria.
BONGIOVANNI Francesco di Filippo, soldato cavall. Lucca (16).
BONO Giacomo di Giacomo, soldato 1 alpini.
BONOMI Giov. Giacomo di Francesco, caporale maggiore 5 genio.
BONZANO Carlo di Giovanni, aspirante ufficiale 2 alpini.
BORELLO Alfredo di Giuseppe, soldato 37 sezione sanità.
BORGINI Eugenio di Pietro, soldato 111 fanteria.
BORIO Michele di Tommaso, soldato 2 alpini.

30 *settembre* 1925.

BORSARELLI Giuseppe di Stefano, soldato 1 artiglieria montagna.
BOSCHIERO Vincenzo di Giovanni, soldato 3 alpini.
BOSIO Giuseppe di Biagio, soldato 77 autoreparto.
BOSSO Cesare di Giuseppe, caporale 9 artiglieria fortezza.
BOZZALLA Guido di Giuseppe, soldato 2182 compagnia mitragliatrici Fiat.
BRACH-LOIETA Domenico di Domenico, sergente 161 fanteria.
BRACH-LOIETA Domenico di Domenico, caporale maggiore 3 alpini.
BREZZI Felice di Pietro, soldato 79 fanteria.
BRUNO Giorgio di Matteo, soldato 264 id.
BRUNO Pietro di Antonio, soldato 1 genio.
CABRIA Felice di Carlo, caporale 87 fanteria.
CABUTTI Giovanni di Carlo, soldato 100 id.
CAGLIERIS Giuseppe di Angelo, soldato 34 id.
CAMERA Ernesto di Gerolamo, soldato 11 batteria bombardieri.
CAMERANO Luigi di Carlo, soldato 9 bersaglieri.
CAMOLETTO Domenico di Giuseppe, soldato 259 fanteria.
CAMUSSI Angelo Mario di Angelo, soldato 1 genio.
CANEPARI Celestino di Vincenzo, soldato 8 fanteria.
CAPELLO Teodoro di Antonio, caporale 3 alpini.
CAPOZZI Paolo di Antonio, soldato 203 fanteria.

30 *settembre* 1925.

CAPPELLI Mario di Gioacchino, soldato 2 genio.
CAPPONE Michele di Costantino, soldato 3 alpini.
CARATTI Battista di Giovanni, soldato 257 fanteria.
CARAZZONE Pietro di Domenico, sergente 8 alpini.
CARENA Michele di Battista, soldato 3 id.
CARINI Giuseppe di Alberto, soldato 61 fanteria.
CARITA' Pietro di Giuseppe, soldato 89 id.
CARLATI Carlo, soldato 5 fanteria.
CASALE Ermenegildo di Giuseppe, soldato 6 genio.
CASALEGNO Michele di Paolo, soldato 49 fanteria.
CASARO Virginio di Cristoforo, sergente 1 genio.
CASETTA Bartolomeo di Luigi, soldato 3 alpini.
CASSARIN Giuseppe Filiberto di Massimiliano, soldato 3 id.

CASTAGNINO Germano di Francesco, soldato 5 bersaglieri.
CASTAGNINO Giov. Antonio di Pietro, soldato 21 fanteria.
CASTELLANI Gustavo di Antonio, soldato 19 bersaglieri.
CAVAGLIATO Francesco di Antonio, soldato 7 artiglieria fortezza.
CAVAGNA Carlo di Giovanni, sergente 156 fanteria.
CAT-BERRO Giorgio di Giovanni, soldato 3 alpini.
CERUTI Ambrogio di Pasquale, sergente maggiore 44 fanteria.

30 *settembre* 1925.

CERUTTI Giovanni di Giovanni, soldato 41 fanteria.
CERUTTI Michele di Giovanni, soldato 3 bersaglieri.
CERVETTI Luigi Giuseppe di Luigi, caporale 2 genio.
CESALE Giuseppe di Lorenzo, soldato 2 alpini.
CHIAIS Eugenio di Riccardo, soldato 7 bersaglieri.
CHIAMBRINO Ambrogio di Giovanni, soldato 208 fanteria.
CHIANALE Michele di Luigi, caporale maggiore 1 artiglieria montagna.
CHIAPUSSO Celestino di Amedeo, soldato 48 artiglieria campagna.
CHIESA Luigi di Antonio, soldato 231 fanteria.
CHIESA Serafino di Pasquale, soldato 44 id.
CILLETTI Francesco, soldato 1 alpini.
CIPOLLINA Carlo di Giov. Battista, soldato 158 fanteria.
CIPRIANI Antonio di Angelo, sergente 28 id.
CIRIO Pietro di Giuseppe, soldato 1 alpini.
CLEMENTE Pietro Eugenio di Felice, soldato 3 id.
CLERICI Giovanni di Clemente, soldato 6 genio.
COERO-BORGA Sebastiano di Chiaffredo, soldato 13 bersaglieri.
COLLA Ettore di Giuseppe, caporale 209 reparto someggiato 44 sezione sanità.
COMBA Pietro di Michele, soldato 2 alpini.
COMOLLI Umberto Gaetano di Luigi, tenente 6 genio.

30 *settembre* 1925.

CONTI Giovanni di Giuseppe, soldato 410 batteria bombarde.
CORANA Luigi di Girolamo, soldato 1 artiglieria pesante campale.
CORGIAT-MECIO Giuseppe di Antonio, carabiniere 154 sezione mobile CC. RR.
CORNIGLIA Alberto Giuseppe di Emanuele, soldato 3 alpini.
CORSERI Giacomo di Giacomo, tenente 85 fanteria.
CORTELLA Adolfo di Giovanni, soldato 70 id.
COSCIA Beniamino di Giovanni, caporale maggiore 1 artiglieria fortezza.
COSSO Emilio di Andrea, soldato 10 bersaglieri.
COSTAMAGNA Giuseppe di Lorenzo, caporale maggiore 2 alpini.
COSTAMAGNA Matteo di Paolo, soldato 275 fanteria.
COVINI Stefano di Antonio, soldato 28 artiglieria campagna.
CRAVERO Costanzo di Domenico, caporale maggiore 47 fanteria.
CRAVERO Ettore di Giovanni, soldato 31 squadriglia aeroplani.
CREMANTE Alessandro di Giovanni, caporale 1 artiglieria fortezza.
CRISTIANI Pietro Francesco di Giuseppe, caporale 266 fanteria.
CRIVELLO Paolo di Francesco, caporale 3 alpini.
CUCCHIETTI Luigi di Francesco, tenente 5 fanteria.
CUCCO Michele di Giuseppe, caporale 146 id.
CUTRONE Angelo di Antonio, caporale maggiore 149 id.
DADO Martino, soldato 1 alpini.

30 *settembre* 1925.

DAL-FIOR Amedeo di Gerolamo, soldato 41 fanteria.
DALMASSO Giovanni di Francesco, soldato 133 id.
DALMAZZO Matteo di Matteo, soldato 14 bersaglieri.
DAMONTI Rocco Alessandro di Pier Giuseppe, soldato 16 artiglieria campagna.
DANIELE Antonio di Pietro, soldato 1 artiglieria montagna.

DANZO Gaetano di Gerolamo, soldato 205 fanteria.
DARDANELLI Andrea di Pietro, soldato 1 alpini.
DEDEO Giov. Battista di Luigi, soldato 1 fanteria.
BEIDERI Giovanni di Battista, soldato 73 id.
DELLACROCE Guglielmo di Matteo, soldato 204 id.
DEMATTEIS Giovanni di Michele, soldato 3 alpini.
DEMICHELI Federico di Eugenio, soldato 13 bersaglieri.
DENTONE Roberto di Pietro, soldato 1 genio.
DIATO Guglielmo di Tommaso, soldato 74 fanteria.
DI-GIOVINE Alfredo di Emanuele, capitano 88 id.
DI-OTTAVIO Luigi di Donato, soldato 44 id.
DISDERI Benedetto di Rocco, soldato 5 artiglieria campagna.
DOGLIANI Antonio di Domenico, caporale maggiore 1 artiglieria fortezza.
DOVERO Gaudenzio di Gaudenzio, soldato 130 fanteria.
DUCATTO Giovanni di Paolo, soldato 3 alpini.

30 *settembre* 1925.

DUTTO Giuseppe di Giuseppe, soldato 247 fanteria.
DUTTO Giacomo di Giacomo, soldato 2 alpini.
ESCHIO Giovanni, soldato 60 fanteria.
EVANDRO Carlo di Giacomo, caporale 42 id.
EVANDRO Francesco di Giacomo, soldato 153 id.
FALCHERO Vittorio di Giovanni, caporale 43 id.
FANCELLI Sebastiano di Pietro, soldato 127 id.
FANTINO Bartolomeo di Giacomo, soldato 1 alpini.
FARAVELLI Ernesto di Giuseppe, soldato 1 artiglieria fortezza.
FASCIOLO Giuseppe di Andrea, tenente 13 fanteria.
FENOGLIO Giovanni di Luigi, soldato 3 alpini.
FERLINI Vittorio di Giovanni, soldato 5 bersaglieri.
FERRANDO Nicola di Tommaso, soldato 6 artiglieria fortezza.
FERRARI Fiorenzo di Giuseppe, soldato 3 genio.
FERRERO Carlo di Spirito, soldato 126 fanteria.
FERRERO Felice di Luigi, soldato 25 artiglieria campagna.
FERRERO Giovanni di Luigi, soldato 3 alpini.
FERRERO Lorenzo di Giuseppe, sergente 3 id.
FERRETTI Emilio di Andrea, caporale 27 artiglieria campagna.
FESTA Luigi di Antonio, caporale 1 artiglieria fortezza.

30 *settembre* 1925.

FIORATTI Landuccio di Lazzaro, soldato 281 fanteria.
FIRINO Giuseppe Mario di Francesco, soldato 7 artiglieria fortezza.
FLORIANO Luigi di Venanzio, caporale maggiore 2 alpini.
FRACCHIA Pietro di Carlo Defendente, caporale maggiore 3 id.
FRANZOSI Giacomo di Attilio, soldato 23 artiglieria campagna.
FRASCAROLO Fiorentino di Giuseppe, soldato 7 artiglieria fortezza.
FREGGIARO Giuseppe di Santino, soldato 44 fanteria
FORNERO Bartolomeo di Bartolomeo, soldato 6 genio.
FOSI Tommaso di Carlo, caporale maggiore 271 fanteria.
FOSSATI Francesco di Giuseppe, soldato 92 id.
FUSARO Fiorentino di Giov. Antonio, soldato 497 compagnia mitragliatrici Fiat 907.
GABRIELE Pietro di Antonio, caporale 7 artiglieria fortezza.
GAIDO Cesare Luigi di Luigi, soldato 46 fanteria.
GAGLIARDI Giovanni di Paolo Camillo, soldato 7 bersaglieri.
GAGNOR Stefano Franc, di Enrico, soldato 282 fanteria.
GALVAGNO Luigi Vittorio di Giacomo, soldato 1 alpini.
GAMBACORTA Fiorino di Giuseppe, soldato 5 fanteria.
GAMBETTI Pietro di Lorenzo, soldato 111 id.

GAMBINO Michelangelo di Giuseppe, sottotenente 1 artiglieria montagna.
GANDINO Adolfo di Pietro, caporale maggiore 3 reparto assalto.

30 *settembre* 1925.

GARBAGNOLI Vittorio di Angelo, soldato 32 artiglieria campagna.
GARBARINI Francesco di Domenico, soldato 2 bersaglieri.
GARBARINO Giovanni di Giov. Battista, soldato 6 genio.
GARELLO Michele di Giovanni, soldato 223 fanteria.
GARLASCO Pietro di Alessandro, soldato 162 id.
GARZINO Giuseppe Mario di Augusto, soldato 6 battaglione milizia territoriale.
GASCO Giuseppe di Giuseppe, soldato 37 artiglieria campagna.
GATTI Riccardo di Giovanni, soldato 2 genio.
GAUDE Michele di Filippo, soldato 3 alpini.
GENOVA Francesco di Antonio, soldato 3 id.
GIGNONE Pietro di Antonio Quirino, caporale 37 fanteria.
GHEZZI Alessandro di Pietro, soldato 4 autoparco automobilisti.
GHIRARDO Ernesto di Giuseppe, soldato 11 fanteria.
GIACOMELLI Antonio di Giovanni, soldato 3 alpini.
GIACOMETTO Angelo di Felice, caporale 3 id.
GIANNINI Vincenzo di Filippo, sottotenente 146 fanteria.
GIORDANA Pietro di Giuseppe, soldato 74 id.
GIORDANO Michele di Giacomo, soldato 34 id.
GIORDANELLI Francesco di Giovanni, caporale 3 autoparco.
GIOVANETTI Ilario di Giovanni, soldato 156 fanteria.

30 *settembre* 1925.

GIORDANINO Giovanni di Giuseppe, caporale maggiore 49 fanteria.
GIROMBELLI Alfredo di Vincenzo, soldato 6 autoparco.
GIRAUDO Agostino di Bernardo, soldato 1 alpini.
GOANO Antonio di Pietro, caporale 1 id.
GOBBI Arnaldo di Guglielmo, maresciallo 28 sezione sanità.
GOLETTA Felice, soldato 6 battaglione milizia territoriale.
GORINO Giovanni di Achille, soldato 73 fanteria.
GOSSO Felice di Felice, soldato 2 alpini.
GRAMEGNA Luigi di Giuseppe, caporale maggiore 90 fanteria.
GRANGETTO Carlo di Giuseppe, soldato 204 id.
GRISSERI Stefano di Giovanni, soldato Nizza cavalleria (1).
GUALCO Francesco di Antonio, soldato 32 artiglieria campagna.
GUARDAMAGNA Agostino di Angelo, caporale 84 fanteria.
GUELFO Giuseppe di Antonio, soldato 3 alpini.
GUGLIELMETTI-MUGION Antonio di Giov. Battista, soldato 13 fanteria.
GUGLIELMINOTTI Luigi di Bartolomeo, caporale maggiore 37 id.
GUGLIELMONE Angelo Emanuele di Luigi, soldato 1 genio.
GULLINO Eugenio di Bartolomeo, soldato 2 id.
IVALDI Giovanni di Michele, soldato 38 fanteria.
IVIGLIA Carlo di Bandolino, soldato 1 id.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa l. **1,60**

(1125) - Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 9ª 1926 12 Febbraio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—
Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra 1915-1918

AVVERTENZE.

1° – La concessione di cui al presente Bollettino non può dar luogo ad alcun reclamo, qualunque possa essere la natura di esso, e ciò in considerazione del fatto che la presente concessione altro non è se non una sostituzione di ricompensa già a suo tempo concessa, e per la quale sono scaduti i termini valevoli per il diritto all'inoltro di reclamo.

2° – La concessione di cui al presente Bollettino annulla quella della corrispondente croce ordinaria precedentemente fatta.

3° – Le autorità militari nel consegnare agli interessati il brevetto di concessione della croce di guerra al v. m. ritireranno quello della corrispondente croce ordinaria, provvedendo altresì alle necessarie variazioni matricolari.

R. decreto 7 febbraio 1926.

È conferita ai sottonotati militari la croce di guerra al valor militare in commutazione di quella al merito di guerra già ad essi concessa con determinazione ministeriale 4 luglio 1920:

ACCIARDO Sante, da Lappano (Cosenza), soldato 3 reggimento fanteria, n. 3355 matricola. — Muoveva all'assalto di forte posizione avversaria con coraggio degno di encomio, con l'esempio e con la voce era di sprone ai compagni, contribuendo efficacemente alla buona riuscita dell'azione. — Sovilla Nervesa (Piave), 19-20 giugno 1918.

ADAMI Giuseppe, da Aquila degli Abruzzi, capitano 8 reggimento alpini, addetto 58 divisione. — Per quattro giorni consecutivi di aspro combattimento, instancabile, attivo coadiuvava il comando di brigata nella sollecita trasmissione degli ordini e nell'assicurarsi delle disposizioni impartite, prodigando la sua opera con intelligenza, serenità e virile fiducia, sotto il tiro dell'artiglieria e mitragliatrici nemiche. — Montello, 15-18 giugno 1918.

ADENTI Biagio, da Casaletto Ceredano (Cremona), soldato 139 reggimento fanteria, n. 1115 matricola. — Con esemplare risolutezza, sprezzante del pericolo si lanciava all'assalto di una posizione nemica, raggiungendo fra i primi la trincea avversaria, catturando prigionieri. — Monte Asolone, 24 giugno 1918.

AGGAZZOTTI Francesco, da Modena, capitano complemento reggimento lancieri, Novara (5). — Addetto al comando di grande unità eseguì numerose volte pericolose ricognizioni sulle prime linee e sulle isole del Piave, sotto intenso fuoco nemico, conservando sempre la calma più perfetta e portando a compimento i difficili incarichi affidatogli. — Tagliamento (Piave), ottobre-novembre 1917. — Piave, giugno 1918, Piave-Isonzo ottobre-novembre 1918.

AGOSTI Natale, da Como, caporale 43 reggimento artiglieria campagna, n. 26169 matricola. — Sotto violento fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici, latore di ordine, si recava al più vicino posto di corrispondenza in tempo per fare aprire un tempestivo fuoco all'artiglieria. — Arcade, 18 giugno 1918.

ALCINI Pietro, da Massa Martana (Perugia), caporale maggiore 13 gruppo obici pesanti campali, n. 23342 matricola. — Capo pezzo durante il bombardamento nemico, non curante del pericolo, faceva fuoco continuo e regolare, dando ai propri serventi esempio di coraggio e calma eccezionale. — Montello, 15-22 giugno 1918.

ALFIERI Giuseppe, da Caltagirone (Catania), carabiniere 306 plotone, n. 47251 di matricola. — Durante l'azione svoltasi per ricacciare il nemico oltre il Piave nuovo, mentre in località intensamente battuta dall'artiglieria avversaria, con sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere, attendeva al servizio di polizia militare, rimaneva colpito da granata nemica, lasciando nobilmente la vita sul campo dell'onore. — Basso Piave, 2-4 luglio 1918.

ALLORIO Carlo, da Busano (Torino), soldato 7 raggruppamento bombarde, n. 43634 matricola. — Non curante del pericolo, riusciva a portare fuori da una riservetta in fiamme, colpita dall'artiglieria nemica, le casse di cariche rimanenti, evitando l'estendersi dell'incendio. — Monte Coston (Grappa), 15 giugno 1918.

ALOISANTONI Giovanni Battista, da Rocca di Mezzo (Aquila), aiutante di battaglia 4 reggimento fanteria, n. 22688 matricola. — Sotto violento bombardamento, con coraggio e fermezza, sempre avanti a tutti, cooperava ammirevolmente il comandante di reparto, dando prova di molta abnegazione. — Nervesa (Piave), 23 giugno 1918.

AMATO Giovanni, da Monterosso Almo (Siracusa), sergente 30 reggimento artiglieria campagna, n. 56172 matricola. — Di collegamento con la fanteria, durante una nostra azione offensiva, disimpegnò in modo ammirevole il suo compito, dando prova costante di coraggio e sprezzo del pericolo. Morto l'ufficiale capo-pattuglia perseverava con la stessa avvedutezza e con lo stesso valore. — Arcade (Piave), 19 gugno 1918.

AMENDOLIA Giuseppe, da Santa Lucia del Melo frazione Pace (Messina), soldato 139 reggimento fanteria, n. 18324 matricola. — Incurante del fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici nemiche, attraversando zone e passi obbligati battuti, portò viveri e munizioni alla prima linea, prendendo anche parte al combattimento. — Monte Asolone, 15-24 giugno 918.

AMICI Augusto, da Allumiere (Roma), soldato 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, n. 6626 matricola. — Dopo aver condotto in salvo a prezzo di stenti e sacrifici gravi il proprio motore, coadiuvava al ritiro dei gruppi piazzati in altre posizioni, attraverso difficoltà gravi e sotto intenso tiro delle artiglierie nemiche. — Velitki-Kriback-Pecinka Faiti (Carso), 26-27 ottobre 1917.

AMIGHINI Giovanni, da Torbole Casaglia (Brescia), capitano battaglione complementare brigata Savona. — Incaricato, durante un'attacco, di un compito speciale, lo assolveva con successo, dando bella prova di personale ardire. Assunto sul finire dell'attacco stesso il comando interinale di un battaglione, dava corso, con intelligenza e prontezza rimarchevoli, alle disposizioni del comando di reggimento per riordinare le truppe e proseguire le operazioni. — Levani-Saban (Albania), 7 luglio 1918.

AMIONE Bartolomeo, da Vische (Torino), soldato 42 reggimento fanteria, al n. 3576 di matricola. — Sempre primo in ogni circostanza difficile si recava più volte sulla linea di combattimento pel recapito di ordini e pieghi urgenti, assolvendo intelligentemente e lodevolmente il suo compito. — Monte Grappa, 15 giugno 1918.

ANGARANO Tommaso, da Faenza (Ravenna), sergente 29 reggimento fanteria, n. 18886 matricola. — Ciclista di battaglione, sempre tra le truppe di prima ondata, concorreva efficacemente all'azione, dando costante esempio di alto sentimento del dovere. — Montello, 19 giugno 1918.

ANGELINI Raimondo, da Ascoli Piceno, soldato 29 reggimento fanteria, n. 1505 matricola. — Ciclista addetto ad un comando di battaglione durante cinque giorni di lotta fu infaticabile, coraggioso latore di ordini. In momenti difficili trasportò munizioni sulla linea dei combattenti e contribuì col suo zelo e con l'abnegazione alla buona riuscita dell'azione del suo battaglione. — Montello, 19-23 giugno 1918.

ANGELO-SANTE Costantino, da Rocca di Mezzo (Aquila), sergente 7. raggruppamento artiglieria campagna, 64 batteria, n. 22075 matricola. — Capo pezzo e puntatore di un pezzo da montagna, incaricato di battere numerosi nidi di mitragliatrici, sotto fuoco violento di artiglierie e di mitragliatrici nemiche, assolveva il suo compito con somma abilità, calma e coraggio. — Passo dei Segni 13 agosto 1918.

ANTONELLI Anselmo, da Comabbio (Como), soldato raggruppamento bombardieri, n. 3532 matricola. — Telefonista e stendifilo espletava i suoi compiti con calma, tranquillità e perizia, provvedendo sempre alla immediata riparazione delle linee, continuamente interrotte dal violento fuoco avversario. — Medio Piave (Casa Ballarin), 15-23 giugno 1918.

ANTONIETTI Francesco, da Torino, caporale 37 batteria obici 149 A., n. 56120 matricola. — Sotto l'intenso bombardamento nemico, non curante del grave pericolo, riparò più volte bene e rapidamente le linee telefoniche interrotte dal tiro avversario. — Montello, 15-22 giugno 1918.

ANTONIOLI Giovanni, da Druogno (Novara), tenente 6. reparto assalto. — Aiutante maggiore di un reparto d'assalto disimpegnava le sue attribuzioni, in momenti difficili, in modo esemplare dimostrando sprezzo del pericolo e coadiuvando ottimamente il suo comandante. — Val Damoro (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

AQUILA Antonino, da Palermo, capitano 247 reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione, seguendo diligentemente le direttive avute riusciva a conquistare importante posizione nemica, e ne manteneva l'occupazione facendo buon numero di prigionieri. — Monte Caverne (Testata di Val Chiapovano). 26 agosto 1917.

ARENA Giovanni, da Virle Piemonte (Torino), caporale 204 reggimento fanteria n. 403 matricola. — Comandante di una squadra di lanciatori di bombe a mano, sotto il violento fuoco seppe trascinare i propri uomini all'assalto delle posizioni nemiche, a breve distanza da queste, cadeva gravemente ferito da scheggia di granata. — Monte Parasboar (Albania), 7 luglio 1918.

ARNO Guglielmo, da Busalla (Genova), capitano raggruppamento bombardieri. — Comandante di batteria bombarde, fu coostante esempio di calma, coraggio ed abnegazione, dimostrando sempre spiccate qualità tattiche. — Medio Piave, 19-23 giugno 1918.

ARTOLI Luigi, da Spezia, sottotenente complemento 2 reggimento genio. — Comandante di compagnia, in giornate di aspra azione fu bell'esempio ai suoi dipendenti di ardire e sprezzo del pericolo. — Piave Vecchio, Piave Nuovo, 1-6 luglio 918.

ARZELÀ Giovanni, da Genova, capitano complemento 120 reggimento fanteria. — Con due plotoni di rincalzo accorreva a sostenere la linea avanzata, premuta fortemente dall'attacco nemico. Con fuoco ben diretto contribuiva, in unione ad altri reparti, a paralizzarne l'attacco ed a fare numerosi prigionieri. — Monte Grappa, 15 giugno 918.

ASSOLINI Enrico, da Brescia, aiutante di battaglia 259 reggimento fanteria, n. 31428 matricola. — Comandante di un plotone di rincalzo durante un attacco nemico si portava, sotto violento bombardamento, col suo reparto nel punto più minacciato, riuscendo ad arrestare l'impeto nemico, poscia balzava per primo fuori delle trincee trascinando il suo reparto al contrattacco. — Cornone (Val Brenta), 4 agosto 1918.

AVALLE Secondo, da Torino, tenente batteria bombarde 18 divisione. — Comandante interinale di una batteria bombarde, sprezzante del pericolo seppe imprimere ai suoi dipendenti fermezza e volonterosità cooperando efficacemente col suo fuoco alla difesa della posizioni. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

AZZOLA Giuseppe, da Pradalunga (Bergamo), soldato 6 reggimento alpini, battaglione Val Brenta, n. 4140 matricola. — In combattimento fu di esempio ai compagni di calma e sprezzo del pericolo. — Col della Berretta (Vicenza), 23-28 novembre 1917.

BACONE Antonio, da Poggibonsi (Siena), aiutante di battaglia 111 reggimento fanteria, n. 27435 matricola. — Comandato con una pattuglia ed una pistola mitragliatrice ad impedire infiltrazioni nemiche su un determinato tratto del fianco difensivo, resisteva tenacemente a forze superiori nonostante che subisse perdite. — Nervesa (Piave), 17 giugno 1918.

BALABBIO Abondio, da Casorate Sempione (Milano), soldato 114 reggimento fanteria, n. 1435 matricola. — Con singolare coraggio e sprezzo del pericolo, offrendosi volontario, attraversò più volte zone efficacemente battute dal tiro di fucileria e mitragliatrici nemiche, per recapitare ordini a comandi di reparti in azione. — Montello-Nervesa (Piave), 19-23 giugno 1918.

BALDI Emilio, da Fara Novarese (Novara), sottotenente complemento 252 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone, si lanciava per primo all'assalto di una posizione nemica, la conquistava facendo prigionieri e catturando materiali. — Roccolo (Monte Grappa), 16 giugno 1918.

BANDO Vittorio, da Oleggio (Novara), caporale maggiore 20 reggimento bersaglieri, numero 8357 matricola. — Disimpegnava con grande bravura il compito affidatogli di accecare le feritoie delle posizioni nemiche, e, benchè la sua postazione fosse nettamente individuata, continuava il tiro allo scoperto, rincuorando i compagni feriti. — Monte Majo (Val Posina), 30 agosto 1918.

BARBACINI cav. Ercole, da Parma, capitano fanteria addetto 24 divisione. — Ufficiale di collegamento successivamente presso due brigate impiegate in importanti azioni offensive, in terreno intensamente battuto dalle artiglierie nemiche, compiva varie ricognizioni ardite e proficue, sia di giorno che di notte, fin sulle prime linee di combattimento. — Hermada - Val Brestovizza, 19 agosto - 2 novembre 1917.

BARBERI Fiorenzo, caporale 41 reggimento fanteria, n. 9590 matricola. — Sotto intenso bombardamento nemico, offertosi volontario, si spingeva arditamente in cerca del collegamento laterale della propria compagnia, e, trovatolo, ritornava al reparto traversando così ripetutamente zone scoperte e battutissime dal fuoco nemico. — Monte Grappa, 15 giugno 1918.

BARBIERI Amilcare, da Langhirano (Parma), soldato 8 reggimento alpini, battaglione Tolmezzo, n. 2639 matricola. — Dopo aver preso parte al contrattacco di un piccolo posto, scendeva dalla posizione recentemente rioccupata, e percorreva impavido un lungo tratto, sotto violento bombardamento, per portare munizioni al presidio che ne era sprovvisto. — Costone Cady, 13 giugno 1918.

BARBIERI Guido, da Pandino (Cremona), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 3404 matricola. — Puntatore di un pezzo durante un'azione offensiva, nonostante la sezione fosse violentemente controbattuta, eseguiva, con fermezza e coraggio, il puntamento. Bell'esempio di virtù militari. — Vedretta Fumo (Monte Adamello), 19 luglio 1918.

BARDINI Amilcare, da San Marcello Pistoiese (Firenze), carabiniere 228 plotone addetto 16 divisione, n. 8738 matricola. — Pronunciatosi un forte attacco nemico si offrì spontaneamente a coadiuvare l'ufficiale nel disciplinare e riordinare un gruppo di sbandati posto alla dipendenza dello stesso superiore. — S. Tommaso (Udine), 30 ottobre 917.

BARDINI Mario, da Borgofranco sul Po (Mantova), sergente 57 reggimento fanteria, n. 1857 matricola. — Addetto al comando di una brigata attraversò più volte sereno ed impavido, zone battute da intenso fuoco di mitragliatrici, per trasmettere ordini ed avvisi. — Codroipo, 30 ottobre 1917.

BATTIATO Giuseppe, da Aci Bonaccorsi (Catania), soldato 139 reggimento fanteria, n. 20512 matricola. — Porta feriti della compagnia, sotto intenso bombardamento nemico, con sprezzo del pericolo, spirito di abnegazione e cameratismo, curava e trasportava i feriti gravi, attraversando ripetutamente la zona battuta. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

BAU Marco, da Gallio (Vicenza), caporale 6 reggimento alpini, battaglione Val Brenta n. 10812 matricola. — In un contrattacco vittorioso fu di esempio ai compagni per slancio e ardimento, contribuendo efficacemente alla cattura di prigionieri. — Col della Berretta (Vicenza), 26 novembre 1917.

BECCARI Ferdinando, soldato 90 reggimento fanteria, n. 24772 matricola. — Accortosi che un grosso pattuglione nemico stava per circondare di sorpresa un nostro posto avanzato, ne dava prontamente avviso alle truppe retrostanti, colle quali si lanciava arditamente all'attacco. — Monte Matajonz, 25 ottobre 1917.

BELFIORE Salvatore, da Militello in Val di Catania (Catania), sergente 4 reggimento fanteria. — Offertosi volontariamente per il rifornimento munizioni di una sezione mitragliatrici, sotto intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici avversarie, disimpegnava con coraggio e zelo il detto compito, dando lodevole esempio di abnegazione. — Nervesa (Piave), 19-23 giugno 1918.

BELLACCHI Giannetto, da Sant'Agata Feltria (Pesaro e Urbino), sottotenente 34 reggimento artiglieria campagna, gruppo P. B. — Ufficiale di artiglieria, volontario in un arrischiato colpo di mano, eseguito dagli esploratori di fanteria, si distingueva per coraggio, calma e sprezzo del pericolo. — Pramaggiore (Val di Daone), 12 settembre 1918.

BELLANOVA Giuseppe, da Ceglie Messapica (Lecce), soldato 96 reggimento fanteria n. 36300 matricola. — Porta ordini di compagnia, sprezzante del pericolo arditamente attraversava zone battutissime da violento fuoco, dando bell'esempio di alto spirito del dovere. — Montello, 19-22 giugno 1918.

BELLI Pietro, da Caprarola (Roma), caporale reparto assalto, n. 11078 matricola. — Si slanciava con la sua pistola mitragliatrici alla testa della colonna d'attacco, mitragliando nuclei nemici che venivano al cotrattacco, finchè ferito, era costretto ad abbandonare il proprio posto. — Cà Tasson (Grappa), 15 luglio 1918.

BELLUSCHI Alfredo, da Milano, tenente 7 reggimento artiglieria fortezza. — Ufficiale di collegamento di un comando operante in alta montagna, con coraggio esemplare e con sprezzo del pericolo assolveva brillantemente il suo non facile compito, dimostrando doti militari non comuni. — Passo dei Segni - Marocche Orientali (Trentino), 13 agosto 1918.

BELTRAMO Ermanno, da Roma, maggiore comando Aeronautica 6 Armata. — Ufficiale pilota, comandante di squadriglia, e di aeronautica di armata, nei numerosi voli di guerra compiuti, fu costante esempio di sereno coraggio e di alte virtù militari. — Isonzo - Bainsizza - Trentino, 1915-1918.

BENATI Giovanni, da Goito (frazione Cerlongo) (Mantova), caporale maggiore 3 reggimento fanteria, n. 2734 matricola. — Ciclista di un battaglione assolveva con grande abnegazione tutti gli incarichi affidatigli, portando volontariamente ordini a reparti impegnati fortemente in combattimento, attraversando zone intensamente battute da artiglieria e mitragliatrici avversarie. — Villa Berti (Nervesa - Piave), 20 giugno 1918.

BENAZZI Enrico, da Argelato (Bologna), caporale maggiore 1 reggimento artiglieria pesante campale, 2 gruppo cannoni da 105, n. 48175 matricola. — Capo stendifilo di gruppo, costante esempio di instancabile attività e di ardire, provvide in condizioni difficili, sotto violenti bombardamenti, a mantenere ininterrotte le comunicazioni, specialmente quelle degli osservatori avanzati, riuscendo così a tenere il comando al corrente della situazione. — Montello, 15-24 giugno 1918.

BENCINELLI Pasquino, da Portomaggiore (Ferrara), soldato gruppo obici 149 pesanti campali, n. 7134 matricola. — Colpita da granata nemica la baracca alloggio ufficiali del gruppo, accorreva, nel buio della notte, non curante del tiro nemico, e portava al posto di medicazione un ufficiale rimasto gravemente ferito. — Val del Fieno (Col di Novanta), 15 luglio 1918.

BENELLI Ruggero, da Prato in Toscana (Firenze), capitano 1750 compagnia mitragliatrici. — Comandante di un tratto di linea, in circostanze particolarmente difficili, con perizia di comandante ed ardire di soldato, sapeva mantenervi l'ordine e la compattezza respingendo insidiosi attacchi di reparti avversari. — Nervesa (Piave), 22-23 giugno 1918.

BENINE Giuseppe, da Portomaggiore (Ferrara), sottotenente 42 reggimento fanteria. Comandante di sezione mitragliatrici in località avanzata ed esposta al bombardamento avversario riusciva ad assolvere con calma, perizia e sprezzo del pericolo il còmpito di proteggere il fianco sinistro di un reparto operante in un punto della linea nemica, fugando gruppi nemici. — Monte Pertica, 15 luglio 1918.

BERARDI Domenico, soldato 3 reggimento genio. — Guardafili di linee importanti avanzate, durante cinque giorni di aspra battaglia, dando prova di coraggio e di abnegazione, provvide ripetutamente sotto bombardamento nemico al riattamento delle linee telefoniche affidategli. — Casa Pin, 18-21 giugno 1918.

BERETTA Enrico, da Cinisello (Milano), soldato 1518 compagnia mitragliatrici, n. 24360 matricola. — Portava la mitragliatrice a spalla ove più ferveva la mischia, con serenità e sprezzo del pericolo, contrabattendo con calma l'intenso fuoco del nemico e contribuendo efficacemente a respingere avversari, i quali cercavano di riconquistare la perduta posizione. — Roccolo (Monte Grappa), 15 luglio 1918.

BERLINGHIERI Stefano, da Itala (Messina), vicebrigadiere 287 plotone carabinieri reali, n. 37203 matricola. — Durante vari giorni di aspri combattimenti, in zone violentemente battute da artiglieria nemica, sprezzante del pericolo, con elevato sentimento del dovere ed abnegazione, prestava servizio di polizia dando bell'esempio di militari virtù e di coraggio anche ai prigionieri che seppe sempre energicamente custodire. — Arcade-Spresiano, 15-23 giugno 1918.

BERTINI Quintilio, da Pisa, sergente maggiore 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, n. 37515 matricola. — Durante i lavori di carico e trasporto dei materiali dell'officina della compagnia, coadiuvò il proprio comandante, rimanendo sul posto fino all'ultimo presso i baraccamenti per incendiare e distruggere il materiale abbandonato. — Villa Vicentina, 28 ottobre 1917.

BERTOCCO Giovanni, da Fiesso d'Artico (Venezia), soldato 253 reggimento fanteria, numero 2448 matricola. — Sotto intenso fuoco nemico dimostrò coraggio non comune nell'esecuzione dei suoi doveri, per servizio di collegamento con l'artiglieria. — Ferrovia Susegana. — Nervesa, 23 giugno 1918.

BERTUOLA Luigi, da Arcade (Treviso), soldato 259 reggimento fanteria n. 1515 matricola. — Porta-feriti di compagnia, sotto intenso fuoco d'artiglieria e raffiche di mitragliatrici nemiche, soccorreva e trasportava i feriti al posto di medicazione, dando così esempio d'alto sentimento del dovere e di abnegazione. — Cornone (Val Brenta), 19 agosto 1918.

BETTI Erminio, da Duemiglia (Cremona), soldato 3 reggimento fanteria, n. 9568 matricola. — Sotto l'imperversare d'intenso fuoco di mitragliatrici e fucileria avversaria, con slancio encomiabile e abnegazione, con l'esempio e la parola comunicava ai compagni entusiasmo e fede nella vittoria. — Ferrovia Nervesa-Susegana, 19 giugno 1918.

BETTI Primo, da Sasso Feltrio (Pesaro e Urbino), zappatore 6 reggimento alpini, battaglione Val Brenta, n. 19197 matricola. — In un contrattacco vittorioso fu di esempio ai compagni per slancio e ardimento, contribuendo efficacemente alla cattura di prigionieri. — Col della Berretta (Vicenza), 26 novembre 1917.

BEVIVINO Giuseppe, da Filadelfia (Catanzaro), soldato 22 reggimento fanteria, n. 15356 matricola. — Ciclista presso il comando del reggimento , interrotte le comunicazioni telefoniche dall'intenso bombardamento, portava a varie riprese ordini ai reparti operanti. Incurante del pericolo attraversava zone battute dal violento fuoco nemico, riuscendo a tenere collegati, durante tutta l'azione, il comando di reggimento coi reparti di prima linea — Monte Coston (Monte Grappa), 24 giugno 1918.

BIANCHI Tancredo, da Macerata, capitano 3 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una batteria, presa celeremente posizione in luogo scoperto e battuto, instancabile e valoroso, con singolare sprezzo del pericolo, dirigeva il tiro dei suoi pezzi, fatti segno al fuoco nemico, incuorando ed incitando i cannonieri coll'esempio delle sue virtù militari. — Montello, 19-23 giugno 1918.

BIANCHI Tito, da Roma, tenente 1 reggimento genio zappatori. — Quale ufficiale addetto ad un comando del genio di corpo d'armata si offerse spontaneamente di assumere informazioni sulle truppe del genio, impegnate in combattimento, e non curandosi del pericolo si recò più giorni consecutivi lungo la linea di combattimento. — San Mauro (Piave), 16-22 giugno 1918.

BIANCO Giovanni, da Guarene (Cuneo), caporale maggiore 57 reggimento artiglieria campagna, n. 32618 matricola. — Sotto fuoco violento e preciso disimpegnava con esemplare calma e sprezzo del pericolo il suo còmpito di goniometrista. Si prestava inoltre volontariamente per trasmettere ordini attraverso zona battuta dalle artiglierie e mitragliatrici avversarie. — Montello, 19 giugno 1918.

BIDDAU Giovanni, da Ploaghe (Sassari), tenente complemento 32 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia di avanguardia, fatto improvvisamente segno a vivo fuoco di mitragliatrici e fucileria, con esemplare calma ed energia disponeva prontamente i suoi uomini per il combattimento mantenendosi fermo sulla posizione, finchè non venne richiamato da un ordine del comandante del battaglione. — S. Pietro di Travesio, 4 novembre 1917.

BIDOLLI Pietro, da Monte Urano (Ascoli Piceno), soldato 140 reggimento fanteria, n. 1461 matricola. — Guardia fili sotto un furioso tiro di sbarramento nemico, che aveva interrotte tutte le linee telefoniche, ne distendeva e riattava varie volte una nuova tra i comandi di battaglione e di reggimento, conservando sempre calma e serenità, esempio ai compagni per l'esatto compimento del proprio dovere. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

BIGNOZZI Carlo, da Ferrara, caporale maggiore raggruppamento bombardieri, n. 31391 matricola. — Appartenendo alla riserva di batteria, domandava di far parte di un'ardita pattuglia e con coraggio e sprezzo del pericolo seguiva l'ufficiale incaricato di due difficilissime ricognizioni, sotto l'intenso fuoco avversario. — Medio Piave (Villa Berti), 20-23 giugno 1918.

BILE Marino, da Napoli, capitano 31 reggimento artiglieria campagna. — Non curante dell'intenso fuoco nemico, diresse con perizia e sprezzo del pericolo il fuoco dei pezzi alla sua dipendenza e fornì preziose informazioni al comandante delle truppe, del quale fu intelligente cooperatore. — Monte Majo (Val Posina), 30 agosto 1918.

BINDA Carlo, da Milano, tenente 5. raggruppamento bombardieri. — Fu di esempio per coraggio e sprezzo del pericolo ai dipendenti. — Marcusera (Altipiano di Asiago), 15 giugno 1918.

BOCCA Giuseppe, da Bianze (Novara), sergente 2218 compagnia mitragliatrici, n. 2228 matricola. — Calmo e sereno nel pericolo, sprezzante di questo dette continuo esempio di fermezza d'animo ai suoi dipendenti. Lievemente ferito, potendo allontanarsi dalle linee del fuoco, rifiutò ogni riposo, rimase al suo posto fino al termine dei combattimenti. — Montello, 19-23 giugno 1918.

BOCCONI Alessandro, da Lodi (Milano), tenente 50 reggimento artiglieria campagna. — Sotto violento fuoco nemico e contrattacchi vicini di fanteria, dirigeva con calma e coraggio il fuoco della sua batteria, concorrendo efficacemente alla difesa della posizione fino a che non ebbe l'ordine di ritirarsi. — Monte Sleme (Bainsizza), 25 ottobre 1917.

BOEMI Giuseppe, da Linguaglossa (Catania), tenente 58 reggimento fanteria. — Primo a slanciarsi con la sua compagnia contro i reparti nemici attaccanti e sotto violento e vivace fuoco di mitragliatrici, fu instancabile nel trascinare i propri dipendenti, dando bell'esempio di coraggio. — Codroipo (Udine), 30 ottobre 917.

BOLDINI Ernesto, caporale maggiore reparto assalto, 252 reggimento fanteria, n. 6867 matricola. — Dimostrava esemplare calma ed ardimento trascinando la propria squadra contro la posizione nemica guarnita da numerosi avversari, dei quali parte uccideva, parte metteva in fuga e parte faceva prigionieri. — Roccolo (Monte Grappa), 15 luglio 1918.

BOLZONI Giacomo, da Casalromano (frazione Fontanella) (Mantova), soldato 3 reggimento telegrafisti, 8 raggruppamento bombardieri, n. 2952 matricola. — Stendifilo, sotto intenso bombardamento nemico, attraversando zone infette da gas tossici, si adoperava per tenere le comunicazioni telefoniche con i vari comandi dimostrandosi zelante, calmo, sereno e coraggioso. — Altipiano di Asiago, 15-16 giugno 1918.

BONETTI Angelo, capitano 73 battaglione genio zappatori. — Incaricato di operare il salvataggio di un reparto di arditi, rimasti sulla sponda sinistra del Piave, con grande avvedutezza predisponeva tutti i mezzi occorrenti e quindi con grande perizia e calma dirigeva l'operazione, noncurante del tiro dell'artiglieria nemica, e vincendo le grandi difficoltà della traversata, dovute alla violenza della corrente, portandole a termine felicemente ed in breve tempo. — Nervesa (Piave), 20 agosto 1918.

BONFIGLIOLI Luigi, da Zola Predosa (Bologna), soldato 259 reggimento fanteria n. 42986 matricola. — Facendo parte di una pattuglia, si offriva spontaneamente a portare un avviso al comando di battaglione e sprezzante di ogni pericolo attraversava una zona intensamente battuta dall'artiglieria e dalle mitragliatrici nemiche, riuscendo a compiere la sua missione. — Cornone (Val Brenta), 19 agosto 1918.

BONINI Francesco, soldato 353 compagnia mitragliatrici. — Tiratore di mitragliatrici Fiat, fu sempre pronto, calmo e sereno davanti alla propria arma. Accortosi che una pattuglia nemica stava per prendere alle spalle le altre armi della sezione, diresse su di essa ben aggiustate falciate che costrinsero l'avversario a ritirarsi. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

BONITO Pasquale, da Cerignola (Foggia), sottotenente 204 reggimento fanteria. — Comandante della prima ondata della compagnia, in terreno scoperto, non curante delle gravi perdite subite, attaccava frontalmente le munite difese nemiche, attirando su di se l'attenzione ed il fuoco nemico, per permettere alle truppe di destra di avanzare quasi indisturbate, concorrendo così molto efficacemente alla conquista dell'altura. — Monte Parasboar (Albania), 7 luglio 1918.

BONOMI Antonio, da Brissago (Como), soldato 27 battaglione d'assalto, n. 19411 matricola. — Durante l'attacco della compagnia, accortosi che gli austriaci stavano aggirandone il fianco sinistro, impiegava con intelligenza ed ardimento una pistola mitragliatrice costringendo il nemico alla fuga. — Montello, 15 giugno 1918.

BONOMI Enrico, da Como, caporale maggiore 5. reggimento genio, 3 compagnia motoristi, n. 15564 matricola. — Durante i lavori di carico e trasporto dei materiali dell'officina della compagnia, coadiuvò il proprio comandante, rimanendo sul posto fino all'ultimo per incendiare e distruggere il materiale abbandonato. — Villa Vicentina, 28 ottobre 1917.

BONSIGNORE Ettore, da Licata (Girgenti), tenente complemento 253 reggimento fanteria Trascinava i suoi uomini all'attacco della posizione nemica, sotto l'imperversare del fuoco avversario, raggiungeva fra i primi la posizione avanzata, contribuendo efficacemente a mantenerla. — Nervesa (Piave), 19-23 giugno 1918.

BORELLI Pietro, da Sersale (Catanzaro), soldato 259 reggimento fanteria n. 42732 matricola. — Sprezzante del pericolo saliva ritto sulla trincea e incitava con calde frasi i propri compagni a persistere nella lotta. — Cornone (Val Brenta), 19 agosto 1918.

BORTOLOTTI Giuseppe, da Miane (Treviso), sergente maggiore 7 reggimento alpini, n. 46003 matricola. — Dotato di singolare energia e di carattere fortemente temprato che gli valsero sempre grande ascendente sui sottoposti, fu di prezioso ausilio ai suoi superiori nei momenti più difficili. In numerose occasioni assolse con ardimento delicati incarichi percorrendo, con serenità e sprezzo del pericolo, zone battute dal fuoco avversario cooperando in tal modo al buon esito delle operazioni. — Zona operazione, 1915-1918.

BOSCO Alessandro, da Trezzo sull'adda (Milano), soldato 6 reparto assalto, al n. 9698 di matricola. — Con grande ardimento si slanciava alla conquista d'una posizione nemica. Nell'infuriare di un bombardamento avversario si offriva volontario per andare a ricuperare la salma del proprio ufficiale caduto. — Cà Tasson (Monte Grappa), 15 luglio 1918

BOSELLI Vittorio, da Somaglia (Milano), soldato 3 reggimento artiglieria montagna, n. 13801 matricola. — Di collegamento seguiva la colonna attaccante una posizione nemica e veniva ferito dando prova di alto sentimento del dovere e di grande sprezzo del pericolo. — Roccolo (Monte Grappa), 15 luglio 1918.

BOSIO Alfredo, da Bologna, caporale raggruppamento bombardieri, n. 3333 matricola. — Appartenente alla riserva di batteria, domandava di fare parte di un ardita pattuglia e, con coraggio e sprezzo del pericolo, seguiva l'ufficiale incaricato di due difficilissime ricognizioni, sotto l'intenso fuoco avversario. — Medio Piave (Villa Berti), 20-23 giugno 1918.

BOSIO Giovanni, da Leffe (Bergamo), soldato 9 reggimento artiglieria campagna n. 29227 matricola. — Facendo parte della pattuglia di collegamento d'artiglieria, al seguito immediato di una colonna di fanteria, destinata alla occupazione di una posizione, adempiva il compito affidatogli con ardimento e sprezzo del pericolo, essendo di esempio ai compagni. — Monte S. Matteo-Montello (Valtellina), 13 agosto 1918.

BOTTARELLI Paolo, da Castelvetro (Piacenza), sottotenente 4 reggimento genio. — Primo ad eseguire un traghetto in zona battuta da violento fuoco di artiglieria, coadiuvava, poi, efficacemente l'ufficiale incaricato dei successivi traghetti mettendo a profitto la propria esperienza e dando prova di instancabilità, buon volere, ed attitudine di esperto ufficiale — Medio Piave-Isola Ardita, 7 luglio 1918.

BOTTURA Ugo, da Quistello (Mantova), soldato 10 reggimento artiglieria fortezza, n. 20131 matricola. — Guardiafili di batteria, sotto l'infuriare del bombardamento nemico, con sprezzo del pericolo si portava lungo la linea telefonica, spesso interrotta da colpi nemici, mantenendo le comunicazioni coi comandi. — Monte Grappa, 15 giugno 1918.

BOVOLONI Sante, da Croce di Mosso (Novara), soldato automobilista 79 autodrappello 5 autoparco n. 3106 matricola. — Conduttore della prima automobile che attraverso il redento Trentino, portò la bandiera d'Italia in Mezolombardo diede prova di audacia e sangue freddo, contribuendo al buon esito dell'impresa, che condusse allo sbandamento di interi reparti nemici ed alla cattura di un generale di divisione austriaco. — Mezolombardo, 4 novembre 1918.

BOZZI Attilio, da Melegnano (frazione Carpiano) (Milano), sergente maggiore 68 reggimento fanteria, n. 78312 matricola. — Sotto ufficiale di maggiorità, sprezzante il violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici, rendeva preziosi servizi, portando ordini, assicurando i collegamenti assumendo utili informazioni. — Durante violenti controattacchi, dirigeva il rifornimento delle munizioni, e incuorava alla resistenza i soldati con eroica serenità, con entusiasmo, con fede. — Boiacco (Montello), 16-17 giugno 1918.

BRACALONE Gino, da Novara, caporale 8 reggimento artiglieria fortezza. — Si distinse per ardimento, tenacia, calma e disprezzo del pericolo in lunghi, difficili e rischiosi traini cooperando con tutte le sue energie ai lavori dei compagni nel ricupero dei pezzi rimasti tra le vedette nostre e nemiche. Diede prova di alto sentimento del dovere e di abnegazione. — Val dei Pez (Monte Grappa), 15 giugno-2 luglio 1918.

BRAMBILLA Filippo, da Cambiago (Milano), caporale 29 reparto d'assalto, n. 2220 matricola. — Dopo aver superate le difese elettrizzate ed ordinarie nemiche, sosteneva con la propria pattuglia asprissima lotta contro un gruppo di nemici asserragliati in una casa e che opponevano una resistenza accanita; combattendo con ardore pieno di spirito aggressivo, coadiuvò efficacemente alla distruzione del piccolo posto nemico. — Villa Salvotti (Val Lagarina), 16 settembre 1918.

BRANCHER Fiorello, soldato 61 gruppo artiglieria montagna, n. 8219 matricola. — Incurante del pericolo, sotto aggiustato tiro nemico ripetutamente e volontariamente recavasi a riparare le linee telefoniche, mantenendo costantemente le comunicazioni fra l'osservatorio e il comando del gruppo. — Monte Grappa, 16 settembre 918.

BRAVI Giovanni Battista, da Montefalco (Perugia), sergente maggiore 3 reggimento fanteria, n. 27017 matricola. — Comandante di distaccamento isolato, con l'incarico di trovare a qualunque costo il collegamento sulla sinistra del battaglione, assolveva il suo compito con calma e fermezza, sotto l'infuriare delle mitragliatrici avversarie. — Casa Pozzobon (Nervesa-Piave), 19-20 giugno 1918.

BROCCOLI Renato, tenente 134 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, la guidava in combattimento con serena calma e coraggio, nei momenti più critici della lotta recavasi, sotto micidiale fuoco nemico, da un capo all'altro del proprio reparto spronandolo con la parola e coll'esempio. — Casera Clevata Tra monti di Sotto (Udine), 6 novembre 1917.

BROGLIA Pietro, da Torre del Mangano (Pavia), sergente 57 reggimento artiglieria campagna, n. 85989 matricola. — Capo pezzo, provvedeva a mettere in posizione la propria arma ed entrava in azione sotto violento fuoco nemico, dando esempio ai propri serventi di calma e sprezzo del pericolo. — Montello, 19 giugno 1918.

BRUNA Maurizio, da Vignolo (Cuneo), caporal maggiore 19 raggruppamento bombarde, n. 20619 matricola. — Recavasi più volte volontariamente a ricevere urgenti ordini al comando di reggimento, mentre un bombardamento di eccezionale intensità si abbatteva sul camminamento in cui era obbligato a passare. Tornando in posizione incoraggiava i soldati alla resistenza. — Testen, 24 ottobre 1917.

BRUNELLI Pietro, da Firenzuola (Firenze), caporale maggiore 5 reggimento fanteria, n. 362 matricola. — Comandante dello scaglione munizioni di una sezione pistola mitragliatrici, ferito il comandante del reparto, ne assunse prontamente il comando e lo mantenne con serena calma e coraggio, finchè non ebbe l'ordine di ritirarsi sulla nuova posizione assegnatagli. — Arcade (Piave), 19 giugno 1918.

BRUZZONI Giuseppe, da Borzoli (Genova), soldato 29 reggimento fanteria, n. 1074 matricola. — Porta ordini di un comando di battaglione, durante cinque giorni di combattimento, fu infaticabile e coraggioso latore di ordini, in momento difficile trasportò munizioni sulla linea di combattimento e contribuì col suo zelo e con l'abnegazione alla buona riuscita dell'azione del suo battaglione. — Montello, 19-23 giugno 1918.

BULGHERONI Giuseppe, da Ogliate Comasco (Como), sergente zappatore 5 reggimento alpini, battaglione Val d'Intelvi, n. 15652 matricola. — Succeduto, durante il combattimento nel comando al proprio capo plotone ferito, continuava l'opera da questi iniziata ed assolveva brillantemente il suo compito dando esempio di coraggio e di avvedutezza. — Selletta Ronchini, 13 agosto 1918.

BURRUANO Calogero, da Racalmuto (Girgenti), tenente medico 110 gruppo bombardieri. — Noncurante del violento fuoco nemico, in zona fortemente battuta, apprestava con alto sentimento del dovere le cure a numerosi feriti di altri reparti. Bello esempio di altruismo e di abnegazione. — Colli Vecchi, 15 giugno 1918.

BUTTI Enrico, da Monte Marenzo (Bergamo), caporale 140 reggimento fanteria, n. 15859 matricola. — Caporale telefonista, sotto un furioso tiro di sbarramento nemico, che aveva interrotte tutte le linee telefoniche, ne distendeva e riattava varie volte una nuova tra i comandi di battaglione e di reggimento, conservando sempre calma e serenità, esempio ai compagni per l'esatto adempimento del proprio dovere. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

BUZZIGOLI Azeglio, da Firenze, caporale 57 reggimento artiglieria campagna, n. 8914 matricola. — Aiutava validamente il suo capo-pezzo nella presa di posizione a poche centinaia di metri dal nemico, attraverso zona completamente scoperta. Puntatore a un pezzo violentemente controbattuto da medi calibri e fatto segno a raffiche di mitragliatrici avversarie, continuava, con calma e precisione, nell'adempimento del suo compito rifornendosi di munizioni attraverso zone battute. — Montello, 19 luglio 1918.

CACCIA Raffaele, da Arcifate (Como), sergente 82 battaglione genio, n. 19553 matricola. — Sotto intenso bombardamento avversario e sotto il tiro delle mitragliatrici, più volte si offriva volontariamente di uscire dalla trincea per osservare i movimenti del nemico e riferirne. Andato di pattuglia si comportava con sereno sprezzo del pericolo, recando informazioni importanti per la sicurezza della posizione. — Monte Grappa, 15 giugno 1918.

CADORIN Mario, da Agordo (Belluno), tenente 7 reggimento alpini, battaglione Monte Pelmo. — Due volte preso e due volte riuscito a fuggire al nemico invadente, raggiunse, attraverso pericoli e disagi, le nostre trincee portando utilissime informazioni che valsero a reprimere un contrattacco avversario. — Medio Piave, 10-17 novembre 1917.

CAFISSI Ippolito, da Tizzana (Firenze), soldato guardafili 180 batteria, 105 gruppo assedio. — In momento in cui maggiormente infuriava il tiro nemico, si offriva volontariamente a riattivare linee telefoniche ripetutamente interrotte, dando esempio di sentimento del dovere e di sprezzo del pericolo. — Monte Taborre, 15 giugno 1918.

CAIUMI Vittorio, da Modena, caporale 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, numero 33138 matricola. — Comandato di recarsi in linea ad impartire ordini per ritiro di motori e materiali, assolveva l'incarico attraversando, incurante dei pericoli, zone intensamente battute dal fuoco nemico. — Castagnevizza (Carso), 26-27 ottobre 1917.

CALCAGNO Giovambattista, da Voltri (Genova), soldato 230 batteria bombardieri, n. 14.456 matricola. — Sotto violento bombardamento nemico si recava volontariamente a riattivare la linea telefonica ed a portare ordini. — Montello, 15 giugno 1918.

CALDERIGI Domenico, da Castelplani (Ancona), soldato 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, n. 2928 matricola. — Dopo aver condotto in salvo a prezzo di stenti e sacrifici gravi il proprio motore, coadiuvava al ritiro dei gruppi piazzati in altre posizioni attraverso difficoltà gravi e sotto intenso tiro delle artiglierie nemiche. — Veliki - Kribak - Pecinka - Faiti (Carso), 26-27 ottobre 1917.

CALDI Giuseppe, da Busto Arsizio (Milano), caporale 111 reggimento fanteria, n. 25890 matricola. — Telefonista presso il comando di reggimento, per sei giorni percorreva instancabilmente le zone esposte ai tiri di artiglieria e mitragliatrici nemiche, per riallacciare le comunicazioni telefoniche, di continuo interrotte, fra reparti accerchiati ed il comando di reggimento, dando esempio di coraggio e di elevato spirito di dovere. — Nervesa, 15-20 giugno 1918.

CALESTINI Dante, da Sarzana (Genova), soldato 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, n. 1335 matricola. — Dopo aver condotto in salvo a prezzo di stenti e sacrifici gravi il proprio motore, coadiuvava al ritiro dei gruppi piazzati in altre posizioni attraverso difficoltà gravi e sotto intenso tiro delle artiglierie nemiche. — Veliki - Kriback - Pecinka - Faiti (Carso), 26-27 ottobre 1917.

CALISTRI Giovanni, da Pistoia (Firenze), caporale 3 reggimento artiglieria campagna, n. 16138 matricola. — Operaio di batteria sotto il fuoco nemico assolse con alacrità e zelo il suo compito. Incagliatosi il pezzo durante il tiro, essendo in quel momento estremamente necessaria l'efficienza di tutti i pezzi della batteria, si esponeva a serio pericolo, riuscendo a mettere in efficienza il pezzo. — Montello, 19-22 giugno 1918.

CALVI Giovanni, da Milano, soldato raggruppamento bombardieri, n. 62168 matricola. — Telefonista e stendifilo, espletava i suoi compiti con calma tranquillità e perizia, provvedendo sempre alla immediata riparazione delle linee continuamente interrotte dal violento fuoco avversario. — Medio Piave (Casa Ballarin), 15-23 giugno 1918.

CAMASSA Nino, da Ostuni (Lecce), sottotenente 7 reggimento genio, 154 compagnia telegrafisti. — Seguendo nell'avanzata il comando di un reggimento riusciva a mantenerlo costantemente in comunicazione telefonica con i comandi di divisione e di brigata. Per più giorni assicurava le comunicazioni telefoniche di una brigata col reggimento d'artiglieria da campagna, provvedendo spesso personalmente a riattivare le linee. — Chiesa Nuova (Piave), 1-12 luglio 1918.

CAMERONI Arturo, da Orzinuovi (Brescia), sottotenente complemento 111 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2, sotto violento bombardamento nemico, portava più volte personalmente ordini alle compagnie attaccate dal nemico, e con grande sprezzo del pericolo, si dava poi a riordinare gli sbandati riaccompagnandoli ai propri reparti. — Nervesa, 15-21 giugno 1918.

CAMMARATA Salvatore, da Sommatino (Caltanissetta), capitano 1 reggimento genio. — Comandante di un reparto di scorta a batterie da montagna, si esponeva al tiro avversario onde individuare le postazioni di mitragliatrici nemiche e riconoscere le mulattiere che eventualmente avrebbero dovuto percorrere le artiglierie, dando esempio di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Perbubova (Albania), 6-7 luglio 1918.

CAMPAGNOLA Francesco, da Talamona (Sondrio), sottotenente complemento 5 reggimento alpini, battaglione Monte Mandrone. — Sotto violento tiro di artiglieria avversaria si occupava dei collegamenti in difficili condizioni di terreno, dando esempio di calma, di sentimento del dovere di alto spirito di sacrificio. — Monte Stablel - Menicigolo (Trentino), 19 luglio 1918.

CAMPIGLIO Mario, da Milano, tenente 3 reggimento artiglieria campagna. — Durante una presa di posizione in pieno giorno, sotto il tiro intenso dei grossi calibri nemici, riusciva a mantenere con l'esempio e l'azione energica la calma e la disciplina tra i dipendenti contribuendo grandemente alla pronta entrata in azione della batteria. — Montello, 19 giugno 1918.

CANI Vincenzo, da Pavia, caporale 1058 compagnia mitragliatrici. — Caporale di sanità, in momenti in cui non prestava le sue cure ai compagni feriti, si offriva volontariamente come porta-ordini. Sempre lodevole per la sua calma incoraggiava e incitava, quanti percorrevano con lui il terreno battuto intensamente dal violento tiro dell'artiglieria nemica. — Nervesa (Piave), 23 giugno 1918.

CANNONE Salvatore, da Barletta (Bari), maresciallo maggiore 269 reggimento fanteria, n. 14226 matricola. — Durante diversi giorni di lotta impiegava la sezione pistola mitragliatrice con sano criterio tattico, dimostrando, in pari tempo, notevole ardimento e sprezzo del pericolo. — Montello, 17 giugno 1918.

CANOVA Vincenzo, da Padova (frazione Ponte Vigodarzere), soldato 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, n. 47092 matricola. — Dopo aver condotto in salvo a prezzo di stenti e sacrifici gravi il proprio motore, coadiuvava al ritiro dei gruppi piazzati in altre posizioni, attraverso difficoltà gravi e sotto intenso tiro delle artiglierie nemiche. — Pecinka - Nad-Logen - Faiti (Carso), 26-27 ottobre 1917.

CANTARELLI Mario, da Virgilio, frazione Pietole (Mantova), soldato 9 reggimento artiglieria fortezza, n. 4183 matricola. — Quale guardiafili sotto intenso fuoco nemico, che provocava l'interruzione delle linee telefoniche, con abnegazione si portava ripetutamente sulle linee stesse ed assicurava il collegamento coi comandi superiori e l'osservatorio. — Monte Mosca, 15 giugno 1918.

CANTONI Mario, da Piamengo (Cremona), caporale 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 8482 matricola. — Durante un'offensiva nemica, comandato ad un osservatorio, improvvisato in una casa molto prossima alla prima linea e battuta dall'artiglieria e fucileria nemica, con perizia e sprezzo del pericolo, coadiuvava validamente il sottufficiale osservatore nel disimpegno delle sue mansioni, offrendosi per eseguire ricognizioni oltre la linea di resistenza, riuscendo a dare notizie sull'efficacia del tiro della batteria, a fornire preziose informazioni e ad agevolare le comunicazioni fra fanteria ed artiglieria. — Montello, 15-23 giugno 1918.

CAPPELLINI Giuseppe, da Mondovì (frazione Piana San Quintino) (Cuneo), caporale maggiore 3 reggimento fanteria, n. 1608 matricola. — Comandante di una squadra alla estrema ala del suo plotone, sotto intenso tiro nemico, riusciva a prendere il collegamento col reparto laterale, ed a mantenerlo in condizioni difficili e con pochi uomini. — Casa Pozzoboni (Nervesa, Piave), 19-20 giugno 1918.

CAPUANO Alberto, da Napoli, sergente maggiore 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, n. 25898 matricola. — Comandato ad incarichi speciali in zona violentemente battuta dall'artiglieria nemica, manteneva una condotta ardita e sprezzante del pericolo, portando a compimento l'opera sua. — Faiti (Carso), 26-27 ottobre 1917.

CAPUTO Giorgio, da Roma, sottotenente complemento 1 reggimento genio, 31 battaglione zappatori. — Nella sua qualità di ufficiale addetto ai gas coadiuvava il proprio comandante di battaglione, eseguendo in modo esemplare gli incarichi a lui affidati, con calma e bravura ad onta del fuoco nemico che prendeva d'infilata la linea. — San Mauro (Bavaria), 17 giugno 1918.

CAPUTO Vincenzo, da Monte San Giovanni (frazione S. Vito Lo Capo) (Trapani), soldato 41 reggimento fanteria, n. 15540 matricola. — Sotto violento fuoco che rendeva impercorribile ogni via, conscio del pericolo, ma con elevato spirito di abnegazione, si offriva volontario per portare un piego urgente al comando di brigata. Anche in altra azione diede prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Grappa, Monte Pertica, 15-24 giugno 1918.

CARACCIOLO Francesco, da Mesagne (Lecce), tenente complemento 134 reggimento fanteria. — In circostanze difficili di combattimento, diede bella prova di ardire e fermezza. — Tramonti di Sotto (Udine), 6 novembre 1917.

CARILLO Luigi, da Salerno, sottotenente 3 reparto assalto di marcia. — Visto che un plotone nei replicati assalti ad una posizione subiva gravi perdite, di sua iniziativa, apriva il fuoco sul nemico attirandone sopra di sè l'attenzione, concorrendo così alla buona riuscita dell'azione. — Paludello (fra due Piave), 4 luglio 1918.

CARLUCCI Alfredo, da Pino sulla Sponda del Lago Maggiore (Como), caporale maggiore 7 reggimento artiglieria fortezza, n. 119 matricola. — Saputo che le comunicazioni telefoniche della batteria col comando di gruppo erano interrotte, si recava volontariamente ad una batteria vicina dello stesso gruppo, attraversando una zona battutissima dall'artiglieria nemica, e riportava precise istruzioni al proprio comandante di batteria. — Monte Oro (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

CARONE Giulio, da Livorno, sottotenente 139 reggimento fantera. — Sotto forte bombardamento nemico tenne i suoi uomini sulle posizioni conquistate, animosamente resistendo ai contrattacchi nemici, dando bell'esempio di sprezzo del pericolo e valore. — Monte Asolone, 15-24 giugno 1918.

CARROBBIO Cesare, da Pizzo (Catanzaro), tenente complemento 111 reggimento fanteria. — Non comandato, partecipava all'assalto di località con battaglioni non del proprio corpo. Dopo molte ore di resistenza accanita, in seguito ad un rovescio subito dalla colonna d'assalto, ripiegando per ultimo andava disperso. — Nervesa, 15-20 giugno 1918.

CARTA cav. Egidio, da Cagliari, tenente colonnello corpo aeronautico militare. — Con sereno sprezzo del pericolo e benchè disarmato, affrontava una apparecchio nemico più potente, che tentava abbattere un nostro pallone osservatore e lo costringeva a desistere dall'attacco. — Santa Maria la Longa, 26 giugno 1915.

CASAGRANDE Giuseppe, da Monticelli d'Ongina (Piacenza), caporale maggiore 57 reggimento artiglieria campagna, n. 19546 matricola. — Capo pezzo, portava attraverso zona battuta e completamente scoperta il suo cannone in linea con la fanteria, e per quanto fatto segno a tiro intenso e preciso di artiglierie nemiche di medio calibro, e, battuto da breve distanza da mitragliatrici e fucileria, continuava il fuoco con calma e serenità, incuorando con la parola e con l'esempio i suoi serventi. — Montello, 19 giugno 1918.

CASALINI Giuseppe, da Thiene (Vicenza), soldato 1750 compagnia mitragliatrici. — Sotto violento fuoco di artiglieria e raffiche di mitragliatrici, in zone scoperte e battute, compiva con ammirevole calma e ardimento il compito effidatogli, essendo di valido aiuto al proprio comandante di compagnia e di esempio e forte incitamento ai compagni. — Nervesa (Piave), 19-23 giugno 1918.

CASATI Dante, da Tubrigo (Milano), sergente 253 reggimento fanteria, n. 1883 matricola. — Sempre in testa al proprio plotone, lo guidava nell'avanzata e nell'attacco con perizia e serenità, sotto raffiche violente di fuoco nemico, incitando i propri dipendenti con la parola e con l'esempio. — Montello (Piave), 20 giugno 1918.

CASTELLENGO Giuseppe, da Barbaresco (frazione Treviso) (Cuneo), soldato 1 reggimento genio, 31 battaglione zappatori, n. 3179 matricola. — Si offriva ripetutamente e spontaneamente a compiere l'importante servizio di vedetta, dando bell'esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — San Mauro (Piave), 17-21 giugno 1918.

CASTELLI Angelo, da Torino, soldato 3 reggimento artiglieria campagna, n. 927 matricola. — Puntatore di un pezzo fortemente controbattuto, disimpegnava le proprie funzioni con ammirevole calma e grande sprezzo del pericolo, riuscendo coll'esempio a tener saldi gli altri serventi al pezzo, il quale potè, così, funzionare interrottamente ed efficacemente nei momenti più critici. — C. Amadio-Cusignana (Montello), 19 giugno 1918.

CASTIGLIONI Paolo, da Milano, sergente 111 reggimento fanteria, n. 48759 matricola. — Comandante una pattuglia di esploratori, affrontava più volte con ardimento nuclei nemici annidatisi nelle case e nelle pieghe del terreno, riuscendo a metterli in fuga. — Nervesa, 15-18 giugno 1918.

CASTORINA Paolo, da Catania, aspirante ufficiale 3 reggimento fanteria. — Alla testa del proprio plotone slanciavasi all'assalto di munitissima posizione nemica, malgrado le gravi perdite subite dal reparto, coi superstiti faceva fronte a forze nemiche che lo contrattaccavano, riuscendo a ributtarli con gravi perdite e non retrocedendo di un passo dalla linea raggiunta. — Casa Pozzoboni (Nervesa-Piave), 19-20 giugno 1918.

CATTO Delfo, da San Pier d'Arena (Genova), soldato XI autoparco 46 autoreparto, n. 3251 matricola. — Sotto intenso fuoco nemico avendo il proprio autocarro carico di munizioni, colpito ed incendiato da granata nemica, con elevato sentimento del dovere ed intelligente prontezza, distanziava da quello altri autocarri carichi di munizioni, adoperandosi poi a spegnere l'incendio sviluppatosi, evitando gravi conseguenze. — Altipiano di Asiago, 21 agosto 1918.

CAVALLO Antonio, da Vigone (Torino), sergente 2025 compagnia mitragliatrici n. 21330 matricola. — Dimostrò, anche nei momenti più critici, una calma eccezionale ed esemplare, controbattendo con bravura una mitragliatrice nemica, incitando con la voce e con l'esempio i suoi uomini alla resistenza, in modo da riuscire fra i primi a raggiungere risultati concreti. — Arcade-Nervesa (Piave), 19-23 giugno 1918.

CAVICCHIOLI Gioachino, da Mirandola (Modena), sottotenente complemento 4 reggimento artiglieria fortezza 5 raggruppamento pesante campale. — Quale ufficiale osservatore si adoperava in tutti i modi per rimettere in completa efficienza l'osservatorio danneggiato da tiro nemico e sempre riuscendo, sotto nutrito bombardamento avversario, ad assolvere il suo compito con ammirevole coraggio e abnegazione. — Col d'Astiago, 15 giugno 1918.

CELLINI Giulio, da Roma, sottotenente complemento 78 battaglione genio zappatori. — Durante due anni di guerra dette costantemente prova di possedere elevate virtù militari, calma e coraggioso, lavorò e come pontiere e come zappatore, sempre sotto il fuoco avversario, nobile esempio di abnegazione e fermezza riusciva a portare a termine, con perizia e capacità tecnica, i difficili e perigliosi lavori affidatagli. — Zona di operazione, giugno 1917-novembre 918.

CEMPI Cesare, da Milano, sottotenente complemento 3 reggimento fanteria. — Con perizia ed ardimento, portava il proprio plotone sotto ben difesa trincea nemica, che risolutamente attaccava. Malgrado le gravi perdite subite non retrocedeva un passo dalla linea raggiunta e resisteva a furiosi contrattacchi. — Nervesa-Piave, 19-20 giugno 1918.

CENTINI Lorenzo, da Pescia (Lucca), caporale maggiore 3 reggimento genio, 32 compagnia telegrafisti, n. 27595 matricola. — Capo squadra di stenditori più volte si offrì spontaneamente per impianto di comunicazioni avanzatissime, sotto il fuoco di mitragliatrici e di fucileria nemica, sempre primo a dare esempio di sprezzo del pericolo, di coraggio e di entusiasmo. — Montello, 19-21 giugno 1918.

CERASOLI Emidio, da Capestrano (Aquila), tenente complemento 7 raggruppamento bombarde. — Sotto comandante di batteria, sprezzante del pericolo, non cessò un momento d'incitare colla parola e coll'esempio, mentre la batteria era controbattuta fortemente con vari calibri e a gas lagrimogeni, riuscendo così ad ottenere il massimo sforzo durante l'intera giornata. — Monte Coston (Grappa), 15 giugno 1918.

CERATO Carlo, da Verona, soldato 1058 compagnia mitraglieri, n. 37452 matricola. — Sotto violenti bombardamenti nemici, sempre primo, fra i primi, incitava i propri compagni alla lotta riuscendo di valido aiuto al proprio comandante di sezione. — Nervesa (Piave), 23 giugno 1918.

CERATO Pio, da Enego (Vicenza), caporale 6 reggimento alpini, battaglione Val Brenta, n. 14884 matricola. — Slanciavasi al contrattacco con ardimento e bravura, catturando prigionieri. — Col della Berretta (Vicenza) 26 novembre 1917.

CERCHIARI Achille, da Miranello (Modena), soldato 215 reggimento fanteria, n. 10863 matricola. — Ciclista di battaglione, calmo e sereno, percorreva instancabilmente zone battute dalle mitragliatrici e dalle artiglierie avversarie, trasmettendo ordini ed avvisi, assicurando così il collegamento fra il comando e le compagnie impegnate. — Schiavonesca (Treviso), 15-22 giugno 1918.

CHISARI Agostino, da Acqui (Alessandria), capitano 57 reggimento fanteria. — Aiutante di campo di una brigata, ne coadiuvò il Comando con slancio, intelligenza, valore e sprezzo del pericolo. — Codroipo, 30 ottobre 917.

CIARLETTA Pietro, da Scanno (Aquila), tenente complemento 16 reggimento fanteria. — Durante accanito combattimento, addetto al comando del reggimento, in seguito ad ordine ricevuto, assumeva il comando di due mitragliatrici prive di ufficiale e con perizia e coraggio, sotto intenso fuoco avversario, riusciva a controbattere il tiro nemico, facilitando il compito ai nostri reparti di aprirsi un varco nei reticolati, spingendosi poi avanti colla prima ondata. — Levani-Saban (Albania), 7 luglio 1918.

CICIONESI Luigi, da Petriola (Firenze), soldato 111 reggimento fanteria, al n. 19131 di matricola. — Facendo parte di una piccola guardia sul Piavesella, caduto dopo tre giorni di accanita resistenza nelle mani del nemico, approfittava di un momento favorevole per sfuggire ad esso e ricentrava al reparto, fornendo al comando utili informazioni sul nemico. — Nervesa (Piave), 17 giugno 1918.

CINCINNATI Idolo, da Potenza, caporale 3 reggimento genio telegrafisti, n. 4311 matricola. — Sotto violento bombardamento di grossi calibri nemici riparava le linee telefoniche interrotte, e rimaneva, poi, impavido al posto di servizio del centralino, dando prova di coraggio. — Casone Ardosetta (Monte Grappa), 5 agosto 1918.

CINQUEGRANI Gaetano, da Messina, sottotenente milizia territoriale 3 reggimento fanteteria. — Aiutante maggiore in 2, percorreva zona fortemente battuta da mitragliatrice avversaria, per portare ordini ed accertarsi che essi fossero eseguiti secondo le direttive date. Durante l'azione rimase ferito. — Casa Pozzobon, (Nervesa-Piave), 19-20 giugno 1918.

COCCO Ferdinando da Castelfrentano (Chieti), soldato 140 reggimento fanteria, n. 5902 matricola. — Si offriva volontario in ardite pattuglie e riportava informazioni precise armi abbandonate, munizioni ed altro materiale. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

CODECA Giuseppe, da Milano, sergente 12 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 49463 matricola. — Aiutante di sanità, trovandosi il battaglione in condizioni critiche, lasciava l'opera pietosa verso i feriti, cui aveva atteso fino allora, e si slanciava in mezzo ai compagni, chiusi in disperata difesa, e colla rivoltella e le bombe a mano si cooperava attivamente e con coraggio e trattenere e respingere il nemico. — Argine Regio-Saletto (Piave), 18 giugno 1918.

COLLAVO Giovanni, da Alano di Piave (Belluno), caporale 6 reggimento alpini, battaglione Val Brenta, n. 20873 matricola. — Porta ordini al comando di battaglione fu di esempio per audacia, sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Col della Berretta (Vicenza), 26 novembre 1917.

COLOMBI Cleto, da Castana (Pavia), sergente 253 reggimento fanteria, n. 20115 matricola. — Sprezzante del pericolo, con fermezza e con fede, sempre calmo e sereno, seppe infondere nei propri soldati, in ripetuti assalti, slancio e ardire. — Casello di Nervesa (Piave), 19-20 giugno 1918.

COLOMBO Eugenio, da Varese (Como), sottotenente 3 reggimento artiglieria fortezza. — In seguito allo scoppio di bombe lanciate da aeroplani nemici, in prossimità della batteria, sprezzante di ogni pericolo, iniziava l'opera di spegnimento di un lotto di balistite incendiato trasportando lontano le casse di esplosivo che erano in pericolo, annullando così possibili gravi conseguenze. — Pria dell'Acqua. Spiazzo Croce, 16 settembre 1918.

COLOMBO Giuseppe, da Milano, tenente complemento 2025 compagnia mitragliatrici. — Comandante di sezione si adoperava con instancabile volontà e valore a persistere nella lotta, percorrendo tratti battuti dall'artiglieria e mitragliatrici nemiche, per assicurarsi di essere sempre collegati con i reparti fiancheggianti, incitando con la voce e con l'esempio i propri dipendenti, dimostrando coraggio ed elevati sentimenti patriottici. — Arcade, Neversa (Piave), 19-23 giugno 1918.

COMINELLI Placido, da San Felice di Scovolo (Brescia, sottotenente 140 reggimento fanteria. — Per cinque successivi sbalzi verso la trincea del nemico, che mitragliava gli arditi assalitori, fu in testa di suoi guidandoli con la fermezza e la calma che non conosce pericolo. — Monte Asolone, 24 giugno 1918.

CONFENTE Giuseppe, da Orgiano (Vicenza), caporale maggiore 5 reggimento alpini, battaglione Cavento, n. 47040 matricola. — Comandante di un piccolo posto, durante violento bombardamento nemico, manteneva la posizione calmo e sereno incitando,con la parola e con l'esempio i propri uomini alla resistenza. — Corno di Cavento (Monte Adamello,) 19 luglio 1918.

CONTE Innocenzo, da Grassano (Potenza), soldato 29 reggimento fanteria, n. 8031 matricola. — Ciclista al comando di reggimento dette prova di grande abnegazione e arditezza, percorrendo zone battute dal fuoco di mitragliatrici e d'artiglieria nemica, quale portatore d'ordini in momenti critici, in cui l'opera sua era più che mai necessaria. — Montello, 19-23 giugno 1918.

CONTI Girolamo, da Vercurago (Bergamo), soldato 1 reggimento artiglieria fortezza, al n. 2833 di matricola. — Guardafili di batteria, sotto l'infuriare del bombardamento nemico, con sprezzo del pericolo si portava lungo le linee telefoniche, spesso interrotte da colpi nemici, mantenendo le comunicazioni coi comandi. — Monte Grappa, 15 giugno 1918

CONTI Luigi, da Teano (Caserta), sottotenente complemento 90 reggimento fanteria. — Comandante di sezione mitragliatrice, ricevuto ordine di portarsi avanti onde fermare il nemico e dar tempo ai nostri reparti di organizzare una difesa a tergo, prendeva posizione tale da arrestare l'avanzata nemica per qualche tempo. Sopraffatto dalle forze avversarie e ferito incoraggiava con patriottiche parole i propri soldati e continuava a far fuoco fino a che il nemico non si fu impossessato materialmente dell'arma. — Monte Matajons, 25-26 ottobre 1917.

CONTI Secondo, da Crandola (Como), caporale 6 reggimento artiglieria da fortezza, 346 batteria assedio, n. 58 matricola. — Offrivasi volontariamente per recarsi ad un osservatorio in posizione battuta dal fuoco d'artiglieria avversaria, e sapeva dare utili informazioni al proprio comando, cambiando con intelligente iniziativa più volte il posto di osservazione. Bell'esempio di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Punta dell'Orco (Monte Adamello), 19 luglio 1918.

COPPOLA Germano, da Resina (Napoli), sottotenente 4 reggimento fanteria. — Comandato in servizio importante e pericoloso di pattuglia assolveva il compito affidatogli con coraggio, intelligenza e fermezza. — Nervesa (Piave 23 giugno 1918.

CORAZZINA Angelo, da Botticino Sera (Brescia), soldato 3 reggimento artiglieria Montagna, al n. 1952 di matricola. — Puntatore ad un pezzo avanzato ed allo scoperto, sottoposto a violento fuoco, e di fronte a nemico avanzante in massa, conscio dell'alto dovere che gl'incombeva, con calma e coraggio esemplari, continuava il fuoco causando gravi perdite nelle file avversarie. — Monte Asolone (Grappa), 15 giugno 1918.

CORRAINE Salvatore, da Orgosolo (Sassari), soldato 140 reggimento fanteria. — Sempre tra i primi nel combattimento, fu costante esempio ai compagni, che incitava con la parola a portarsi innanzi. Offrivasi più volte per assumere notizie sul nemico, attraversando zone battute. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

CORVATTI Cesare, di Roma, aiutante battaglia 13 reggimento artiglieria campagna, n. 54149 matricola. — Sotto il vivo fuoco nemico, curava lo stendimento delle linee telefoniche, ne assicurava il perfetto funzionamento e durante l'azione le manteneva in efficienza nonostante il bombardamento, incitando con l'esempio gli inferiori e dando continue prove di sereno valore e di sprezzo del pericolo. — Valcamonica, maggio-agosto 1918.

COSTA Dalmiro, da Montevideo (America), tenente complemento 174 batteria bombarde. — Comandante di batteria bombarde ne trasportava una sezione in posizione avanzata e ne dirigeva il tiro con perizia, calma e coraggio. Vivamente controbattuto dall'artiglieria nemica che colpiva un'arma della sezione, senza interromperne il tiro, provvedeva a rimettere in efficienza l'arma colpita. — Val dei Pez (Monte Grappa), 15 luglio 1918.

COZZOLINO Arturo, da Pomigliano d'Arco (Napoli), Sergente 88 sezione sanità, al n. 88334 di matricola. — Si affriva spontaneamente a comandare una squadra di porta feriti, e percorrendo strade battute dal fuoco nemico, portava aiuto ad un ufficiale ferito, che caricava in una barella e trasportava, con altri volonterosi, al posto di medicazione. Monte Grappa, 24 giugno 1918.

COZZOLINO Donato, da Resina (Napoli), soldato 146 reggimento fanteria, 710 compagnia mitraglieri, n. 21637 matricola. — Sotto il fuoco nemico volontariamente si offrì per portare notizie sul nemico, ordini, munizioni e viveri, al presidio di un importante posizione avanzata recentemente conquistata. Esempio di ardimento, abnegazione e sprezzo del pericolo. — Case di Rosa — Mille Pertiche Musile (Piave), 20 giugno 1918.

CURCIO-RUBERTINI Italo, da Polla, (Salerno), capitano 3 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una batteria, preso celeremente posizione in luogo scoperto e battuto, instancabile e valoroso, con singolare sprezzo del pericolo dirigeva il tiro dei suoi pezzi, fatti segno al fuoco nemico, incuorando ed incitando i cannonieri coll'esempio delle sue virtù militari. — Montello, 19-23 giugno 1918.

CUTRERA Giuseppe, da Comiso (Siracusa), carabiniere 23 sezione carabinieri reali, n. 57136 matricola. — Comandato quale ciclista presso un reggimento di fanteria che agiva in prima linea, disimpegnò con lodevole coraggio gli incarichi affidatigli, recando ordini, sotto l'intenso fuoco di artiglieria nemica, con evidente sprezzo dei pericoli, finchè ferito alla testa da una scheggia di granata dovette essere allontanato e ricoverato in luogo di cura. — Nervesa (Piave), 20 giugno 1918.

D'ACUNTO Adolfo, da Nocera Superiore (Salerno), sottotenente 287 plotone reali carabinieri. — Comandante di un plotone, in zone violentemente battute da artiglieria nemica, coadiuvò efficacemente e con intelligente attività per più giorni i comandi superiori all'assicurare i servizi e la disciplina a tergo delle truppe combattenti, e, fu ai dipendenti esempio di sereno e cosciente sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Arcade-Spresiano, 15-23 giugno 1918.

D'ALLESSANDRO G. Enrico, da Palermo, maresciallo 34 reggimento fanteria, al n. 38781 di matricola. — Con disprezzo del pericolo e con abnegazione, percorrendo una via battuta da fuoco nemico, perchè più breve, riusciva a far pervenire al comando del reggimento un importante comunicazione. — Planina (Plada), 27 ottobre 1917).

DAL POZZOLO Giuseppe, da Pozzoleone (Vicenza), soldato raggruppamento bombardieri, n. 5869 matricola. — Servente al pezzo, durante l'azione dava costante prova di coraggio, sangue freddo e sprezzo del pericolo, riuscendo di esempio ai compagni. — Medio Piave (Case Ballarin) 15-23 giugno 1918.

D'AMICI Giovanni, da Milano, capitano 5 reggimento alpini, battaglione Val d'Intelvi. — Coadiuvatore intelligente ed instancabile del comando di gruppo si esponeva volontariamente al fuoco delle artiglierie nemiche per avere dagli osservatori ragguagli solleciti e precisi, e per accertare l'esecuzione degli ordini trasmessi, dando prezioso ausilio alla azione offensiva felicemente riuscita. — Passo dei Segni - Costone di Cima Zigolon (quota 2408), 13-14 agosto 1918.

D'AVANZO Mario, da Breda di Piave (Treviso), caporale 56 reggimento artiglieria campagna, n. 3212 matricola. — Osservatore di batteria restava imperterrito al suo posto, fornendo preziose notizie sui movimenti del nemico, che si avvicinava e ciò non ostante l'intenso bombardamento e i colpi che cadevano molto d'appresso. Bell'esempio di coraggio e di serenità. — Col Moschin, 15-16 giugno 1918.

DE CAROLIS Onofrio, da Monsampolo al Tronto (Ascoli Piceno), soldato 2 reggimento bersaglieri, 181 squadriglia aeroplani, n. 104 matricola. — Vincendo con ammirevole forza d'animo elementi morali e fisici, turbati da luttuosi incidenti, non esitava a partire per un'azione di guerra per rinfrancare, con l'esempio, il morale un pò scosso dei compagni, e con abilità ed intelligente interpretazione degli ordini trasmessi dal comandante dell'equipaggio, eseguiva il lancio dei manifestini sopra gli obbiettivi raggiunti.

mantenendosi sempre calmo e sereno, malgrado che gravi inconvenienti verificatisi a bordo nella circolazione della benzina, ed il vivo fuoco antiaereo che colpiva in varie parti l'apparecchio facessero dubitare della buona riuscita dell'impresa. — Lavis (Val d'Adige), 18 luglio 1918.

DE FALCO cav. Edoardo, da Arienzo (Caserta), colonnello 71 raggruppamento assedio. — Comandante di un complesso raggruppamento d'assedio, in circostanze particolarmente difficili, dimostrò perizia, ardimento,coraggio personale, ottenendo che le batterie ai suoi ordini si segnalassero per l'ottimo rendimento e per il prezioso contributo apportato alla vittoriosa azione delle nostre truppe. — Montello, 15-23 giugno 1918.

DE FUSCO Albenzio, da Napoli, tenente complemento 252 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici cooperava all'azione del proprio battaglione per la conquista di una posizione nemica. Attraversava una zona scoperta e battuta dall'artiglieria e dirigeva, poi, con calma e fermezza il fuoco delle proprie armi sui nuclei nemici che resistevano, riuscendo in parte a catturarli e in parte a volgerli in fuga. — Monte Grappa, 15-16 giugno 1918.

DEL BALZO Francesco, da Sestri Ponente (Genova), tenente reggimento cavalleggeri Caserta (17). — Comandante di un drappello guide a cavallo, presso un comando di brigata, dimostrava brillanti doti di ardimento, calma e sprezzo del pericolo, offrendosi sempre volontario per ardite e pericolose ricognizioni, rendendo utili servizi quale ufficiale di collegamento in terreno insidioso e fortemente battuto dall'artiglieria nemica. — Montello, 19-23 giugno 1918.

DE LELLIS Giovanni, da Mirabello Sannitico (Campobasso), tenente complemento 2 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di sezione con minuziose ricognizioni nei posti avanzati, prima dell'azione, e con capacità ed ardimento durante l'azione, riusciva il migliore cooperatore per il comandante di batteria nella direzione del fuoco di precisione contro mitragliatrici, e di quello pronto e violento di sbarramento nelle immediate vicinanze dei nostri, rimanendo calmo e sereno a continuare la sua opera nonostante la sezione fosse violentemente controbattuta con perdite. — Monte Medata, 14-15 gennaio 1918.

DE LEONARDIS Andrea, di Giuseppe da Acireale (Catania), soldato 3 reggimento genio, n. 22398 matricola. — Guardafili di linee importanti avanzate, durante cinque giorni di aspra battaglia, dando prova di coraggio e di abnegazione, provvide ripetutamente, sotto bombardamento nemico, al riattamento delle linee telefoniche affidategli. — Casa Pin, 18-21 giugno 1918.

DE LEONARDIS Andrea di Rosario, da Acireale (Catania), soldato 3 reggimento genio n. 22897 matricola. — Guardafili di linee importanti avanzate, durante cinque giorni di aspra battaglia, dando prova di coraggio e di abnegazione, provvide ripetutamente, sotto bombardamento nemico, al riattamento delle linee telefoniche affidategli. — Casa Pin, 18-21 giugno 1918.

DELLA VALLE Paolo, da Napoli, capitano medico reggimento cavalleggeri Catania (22). — In un punto avanzato di concentramento dei feriti, durante un azione, in zona fortemente battuta dal fuoco avversario, in circostanze difficili con ardire e calma esemplari, contribuì efficacemente alla cura ed allo sgombro dei feriti. — Sina (Albania), 28 luglio 1918.

DELLA VEDOVA Celestino, da Parabiago (Milano), soldato raggruppamento bombardieri, n. 37049 matricola. — Servente al pezzo, dava costante prova di coraggio, calma e sprezzo del pericolo, riuscendo di esempio ai compagni. — Medio Piave (Casa Ballarin), 15-23 giugno 1918.

DELLO STRETTO Francesco, da San Clemente di Caserta (Caserta), soldato 5 reggimento genio 3 compagnia motoristi, n. 9867 matricola. — Dopo aver condotto in salvo a prezzo di stenti e sacrifici gravi il proprio motore, coadiuvava al ritiro dei gruppi piazzati in altre posizioni, attraverso difficoltà gravi e sotto intenso tiro delle artiglierie nemiche. Velicki Kriback-Pecinka-Faiti (Carso), 26-27 ottobre 1917.

DE LORENZI Ferdinando, da San Paulo del Brasile (America), tenente 62 raggruppamento di assedio. — Addetto all'ufficio tiro di un raggruppamento di assedio, fu instancabili cooperatore dell'ufficio, eseguendo ardite ricognizioni. Durante l'azione esplicò la sua opera intelligente recandosi, attraverso a zone soggette a intenso tiro nemico, presso le batterie a portare ordini e a fare nuove ricognizioni, sprezzando ogni pericolo e animato da cosciente ed alto sentimento del dovere. — Montello, 4-22 giugno 1918.

DEL ROSSO Arrigo, da Bagni di Montecatini (Lucca), tenente 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi. — Curava in modo mirabile il ricupero dei propri motori, malgrado ne venisse ostacolato da vivo fuoco dell'artiglieria nemica. — Faiti (Carso), 27 ottobre 1917.

DELZANNO Domenico, da Savigliano (Cuneo), sergente maggiore 2 reparto assalto, n. 20874 di matricola. — Addetto al comando di reparto, durante parecchi giorni di azioni dimostrò instacabile attività e grande ardimento. Assolse gl'incarichi affidatigli, con calma, fermezza e perizia. Coadiuvò il comandante del reparto sfidando impavido l'intenso fuoco di mitragliatrici e artiglieria avversaria. — Bosco di Vrigny, 23 luglio 1918.

DE PAN Raffaele, da Sassari, soldato 3 reggimento genio telegrafisti, 8 raggruppamento bombardieri, n. 4002 matricola. — Stendifilo sotto intenso bombardamento nemico, attraversando zone infette da gas tossici, si adoperava per tenere le comunicazioni telefoniche con i vari comandi, dimostrandosi zelante, calmo e coraggioso. — Altipiano di Asiago, 15-16 giugno 1918.

DE ROSA Valentino, da Calitri (Avellino), soldato 3 reggimento genio, 35 compagnia telegrafisti, n. 1303 matricola. — Sotto violento bombardamento di grossi calibri nemici riparava linee telefoniche interrotte. Volontariamente si recava a prendere un eliografo ad una stazione ottica vicina, riuscendo a mantenere le comunicazioni col superiore comando. — Casone Ardosetta (Monte Grappa), 5 agosto 1918.

DE SABATINO Pasquale, da Montepagano (Teramo), caporale maggiore reparto assalto 252 reggimento fanteria, al n. 35303 di matricola. — Dopo conveniente preparazione morale, che valse ad infondere ai propri dipendenti grande sprezzo del pericolo, trascinava con l'esempio i suoi uomini in una posizione tenuta da numerosi avversari, riuscendo a metterne molti fuori combattimento e a disperderne altri. — Roccolo (Monte Grappa) 15 luglio 1918.

DE SANCTIS Tobia, da Elice (Teramo), sergente 259 reggimento fanteria, n. 30276 matricola. — Sotto fuoco nutrito di mitragliatrici e di artiglieria precedente all'attacco, non curante del pericolo si esponeva ripetutamente con calma e serenità dando esempio ai suoi dipendenti ed incoraggiandoli con parole di fede. — Cornone (Val Brenta), 19 agosto 1918.

DESIDERI Remo, da Ancona, soldato 5 reggimento fanteria, n. 20168 matricola. — Durante un attacco nemico, rimasta la compagnia senza munizioni, incuorò con belle parole i compagni e provvide al rifornimento, di sua iniziativa, attraverso zona fortemente battuta dal fuoco nemico. — Nervesa (Treviso), 19 giugno 1918.

DE TADDEO Giovanni, da Vararo (Como), soldato 27 battaglione d'assalto n. 38522 matricola. — Durante l'attacco della compagnia, accortosi che gli austriaci stavano aggirandone il fianco sinistro, impiegava con intelligenza ed ardimento una pistola mitragliatrice costringendo il nemico alla fuga. — Montello, 15 giugno 1918.

DE TOMA Adolfo, da Bari, tenente 5 reggimento fanteria. — Noncurante del tiro dell'artiglieria avversaria, sprezzante del pericolo, attraversò ripetute volte la zona per provvedere al regolare rifornimento delle cartucce alle truppe di prima linea, dando ai propri dipendenti bell'esempio di virtù militari. — Arcade (Piave), 18-20 giugno 1918.

DE TUSA Giovanni, da Casteldaccia (Palermo), soldato 5 reggimento fanteria, nº 5537 matricola. — Portaordini al comando di battaglione prestava con slancio esemplare l'opera sua portando ordini ai reparti impegnati attraverso zone violentemente battute da artiglieria e mitragliatrici. Bell'esempio di calma e spirito di sacrificio. — Nervesa (Piave), 19 giugno 1918.

DE ZORDO Aquilino, da Cibiana (Belluno), caporale maggiore 96 reggimento fanteria, nº 25140 matricola. — In un momento critico fu di incitamento con la voce e l'esempio ai propri dipendenti concorrendo efficacemente a cacciare il nemico. — Montello, 19 giugno 1918.

DI COSIMO Vittorio, da Roma, Caporale Maggiore 7 Reggimento Artiglieria Fortezza, al n. 2591 di matricola. — Capo di un pezzo sottoposto a violento ed aggiustato tiro di più batterie nemiche, continuava con ammirevole calma e sprezzo al pericolo a far funzionare il suo pezzo. Saputo che venivano a mancare alcuni elementi di munizioni, attraversando una zona pericolosa si recava volontariamente al deposito munizioni di batteria e portava quanto occorreva pel buon proseguimento del tiro. Monte Oro (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

DI DOMENICO Gaetano, da Napoli, Soldato 174 Batteria Bombarde, al nº 5530 di matricola — Portaordini di sezione bombarde si offriva volontariamente di trasmettere gli ordini del proprio comandante dall'osservatorio alla sezione, rimanendo in terreno scoperto durante quattro ore, nonostante il violento fuoco d'artiglieria nemica dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito al braccio da scheggia di granata, non perdeva la sua serenità sopportando con forza d'animo il dolore. — Val dei Pez (Monte Grappa), 15 luglio 1918.

DI MARZIO Giovanni, da Roma, soldato 27 battaglione d'assalto, n. 790 matricola. — In un combattimento tenne contegno fermo ed esemplare per ardimento e sprezzo del pericolo. — Montello, 15-17 giugno 1918.

DI NAPOLI Vito, da Calitri (Avellino), soldato 7 reggimento artiglieria fortezza, al n. 26820 di matricola. — Guardafili di batteria con grande abnegazione, noncurante del pericolo continuava per un'intera giornata, sotto preciso e violento tiro di più batterie nemiche, a riparare le linee telefoniche che s'interrompevano ogni momento. — Monte Oro (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

DIONESI-POERIO Piero, da Napoli, sottotente milizia territoriale 36 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di sezione di artiglieria da montagna, fortemente controbattuta dal fuoco dei medi calibri nemici, che causava gravi perdite, efficacemente coadiuvava il proprio comandante di batteria nel mantenere la calma fra i serventi e l'efficienza del tiro. — Castellaccio – Ponte di Legno (Brescia), 14 agosto 1918.

DI PASQUALE Quirino, da Montereale (frazione Busci) (Aquila), soldato 3 reggimento genio n. 16 matricola. — Guardiafili di linee importanti avanzate, durante cinque giorni di aspra battaglia, dando prova di coraggio e di abnegazione, provvide ripetutamente, sotto bombardamento nemico, al riattamento delle linee telefoniche affidategli. — Casa Pin, 18-21 giugno 1918.

DI PIERRO Michele, da Bisceglie (Bari) soldato 7 raggruppamento bombarde, n. 33207 matricola. — Noncurante del pericolo riusciva a portare fuori da una riservetta in fiamme, colpita dall'artiglieria nemica, le casse di cariche rimanenti, evitando l'estendersi dell'incendio. — Monte Coston (Grappa), 15 giugno 1918.

DI PINTO Italo, da Civitavecchia (Roma), caporale 253 reggimento fanteria, n. 8668 matricola. — In giornate di aspra lotta diede bella prova di fermezza e sprezzo del pericolo. — Casello di Nervesa (Piave), 19-20 giugno 1918.

DI SABATINO Antonio, da Miano (Teramo), sergente 158 reggimento fanteria, al n. 1016 di matricola. — Comandante di un presidio di quindici uomini, attaccato da forze nemiche due volte superiori, riusciva a far volgere in fuga il nemico dando coraggioso esempio di arditezza, calma, incuranza del pericolo e alto sentimento del dovere. — Alpe di Cosmagnon (Pasubio), 18 giugno 1918.

DI STEFANO Mario, da Ragusa (Siracusa), aspirante ufficiale 120 reggimento fanteria. — Sprezzante del pericolo, per strada violentemente battuta dall'artiglieria, portava rinforzi alle prime linee. Con pochi uomini, poi, resisteva al nemico, dando tempo ai reparti di ritirarsi in ordine sulle linee precedentemente stabilite. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 15 giugno 1918.

DI ZOPITO Ettore, da Città Sant'Angelo (Teramo), caporale 7 reggimento genio, 141 compagnia telegrafisti, n. 30892 matricola. — Capo telefonista presso un reggimento di artiglieria da campagna, con coraggio ed abnegazione ammirevoli, personalmente riparava le linee telefoniche continuamente sconvolte dal tiro nemico, riuscendo a mantenere efficenti le comunicazioni durante tutta l'azione. — Montello, 19-23 giugno 1918.

FABRIS Giovanni, da Monteviale (Vicenza), aiutante battaglia 6 reggimento fanteria, numero 53241 matricola. — Di giorno, in terreno scoperto e sotto violento tiro di artiglieria nemica, coadiuvava efficacemente il proprio comandante di reparto nel trasporto di munizioni ai reparti di prima linea, dando bell'esempio di sacrificio e di alto sentimento del dovere. — Ferrovia Montebelluna - Nervesa (Piave), 18-19 giugno 1918.

FAGGION Ernesto, da Tezze (Vicenza), zappatore 6 reggimento alpini, battaglione Val Brenta, n. 39918 matricola. — Durante un contrattacco sotto un violento bombardamento fu di esempio ai propri compagni per ardimento e valore. — Col della Berretta (Vicenza), 26 novembre 1917.

FANTIN Nicola, da Vallonara (Vicenza), soldato 6 reggimento alpini, battaglione Val Brenta, n. 3260 matricola. — Slanciavasi al contrattacco con ardimento e bravura catturando prigionieri. — Col della Berretta (Vicenza), 26 novembre 1917.

FANTINATO Antonio, da Montecchio Precalcino (Vicenza), soldato 174 batteria bombarde, nº 14066 matricola. — Quale servente al pezzo adempiva alle sue mansioni con calma mirabile nonostante il violento bombardamento nemico. Durante l'azione di fuoco, sorpreso dal nemico che irrompeva sul rovescio della sezione non abbandova il proprio ufficiale, riuscendo con lui a disimpegnarsi dal nemico che lo incalzava da vicino, attraverso terreno pericoloso e difficile, dopo essersi difeso con bombe a mano. Esempio non comune di calma e coraggio. — Ca Tasson, (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

FASOLO Carmelo, da Sant'Angelo di Brolo (Messina), soldato 3 reggimento fanteria, n. 3076 matricola. — Durante un violento contrattacco nemico, rimasto ucciso il suo comandante di compagnia, incitava i compagni a resistere per vendicare l'amato superiore. — Villa Berti (Nervesa-Piave), 20 giugno 1918.

FATTORI Carlo, da Goito (Mantova), caporale maggiore 253 reggimento fanteria, n. 8656 matricola. — Noncurante del pericolo addimostrando serenità e fermezza esemplari, guidava un plotone all'attacco di una difficile e insidiosa posizione nemica. — Montello (Piave), 20 giugno 1918.

FAUSTINELLI Silvio, da Malegno (Brescia), soldato 41 reggimento fanteria, al n. 95207 di matricola. — Durante un furioso contrattacco, sferrato dal nemico su una posizione da noi conquistata, si offriva per portare ordini in linea, assolvendo il compito con ardimento e con zelo, nonostante l'intenso fuoco dell'artiglieria avversaria. Pochi giorni prima della nostra azione, della quale aveva avuto sentore, aveva rinunziato ad una carica speciale per prendere parte al combattimento, dando così prova di alti sentimenti e di belle qualità militare. — Roccolo (Monte Grappa) 15 luglio 1918.

FAVALE Nazzareno, da Velletri (Roma), caporale 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi n. 10408 matricola. — Dopo aver condotto in salvo a prezzo di stenti e sacrifici gravi, il proprio motore, coadiuvava al ritiro dei gruppi piazzati in altre posizioni, attraverso gravi difficoltà e sotto intenso tiro delle artiglierie nemiche. — Veliki-kribach, Pecinka e Faiti, 26-27 ottobre 1917.

FAZI Simplicio, da Offida (Ascoli Piceno), sottotenente M. T. 5 reggimento artiglieria fortezza. — In servizio all'osservatorio di gruppo, sebbene bersagliato da intenso fuoco nemico e spesso rimasto isolato da comunicazioni telefoniche, continuò ininterrottamente l'osservazione tenendo sempre informato il comando. Con sprezzo del pericolo aiutava i guardafili a ristabilire le comunicazioni interrotte. — Monte Mosca, 15 giugno 1918.

FEDER Sante, da Ronco all'Adige (Verona), soldato 139 reggimento fanteria, al n. 25224 di matricola. — Quale conducente, sotto l'infuriare del fuoco nemico, portò viveri e munizioni in trincea, raccogliendo nel ritorno e riportando addietro compagni feriti. — Monte Asolone, 15-24 giugno 1918.

FEDI Gino, da Carmignano (frazione Seano) (Firenze), caporale 140 reggimento fanteria nº 26812 matricola. — Per primo, sotto continue e micidiali raffiche di mitragliatrici nemiche, usciva col manipolo dei suoi soldati all'assalto, dimostrando calma ed ardire superiori ad ogni elogio. — Monte Asolone, 15-24 giugno 1918.

FERLA Guido, da Moscazzano (Cremona), sergente 6 reggimento artiglieria fortezza, n. 18848 matricola. — Si offriva volontario per eseguire ricognizioni sotto violento fuoco d'artiglieria e mitragliatrici, riportando utili notizie e due prigionieri. Bell'esempio di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del proprio dovere. — La Costa di Giavera - Arcade (Piave), 15-16 giugno 1918.

FERLONI Battista, da Gerenzano (Milano), soldato 37 batteria obici 149 A, n. 1715 matricola. — Sotto l'intenso bombardamento nemico, non curante del grave pericolo, riparò più volte, bene e rapidamente, le linee telefoniche interrotte dal tiro avversario. — Montello, 15 22 giugno 1918.

FERRARI Andrea, da Palanzano (Parma), caporale maggiore 57 reggimento artiglieria campagna, nº 30590 matricola. — Capo pezzo provvedeva a mettere in batteria la propria arma ed entrava in azione sotto violento fuoco nemico, dando esempio ai propri serventi di calma e coraggio. — Montello, 19 giugno 1918.

FERRARI Massimiliano, da Villa Basilica (Lucca), Caporale Maggiore 3 battaglione bersaglieri ciclisti, al nº 40366 di matricola. — Tenne esemplare contegno prodigandosi con cosciente coraggio, calma e utile rendimento quale porta ordini. — Capo d'Argine - Canale Fossetta Losson, 15-16 giugno 1918.

FERRARI Pietro, da Varese (Como), sottotenente reggimento artiglieria a cavallo. — Offertosi volontariamente di recarsi durante l'azione nell'osservatorio di artiglieria più avanzato, dimostrava di possedere calma e coraggio dando costantemente utilissime notizie al proprio comandante, malgrado il fuoco avversario avesse colpito l'osservatorio facendolo in parte franare. — Belvedere (Adamello), 19 luglio 1918.

FERRARO Guglielmo, da Melissa (Catanzaro), Soldato 1182 compagnia mitragliatrice, al numero 475 di matricola. — Porta ordini di una compagnia mitragliatrici, sotto violento bombardamento nemico, disimpegnò con grande abnegazione, il suo speciale incarico rendendo utile servizio. — Porte di Salton, 15 giugno 1918.

FERRÈ Felice, da Genova, tenente complemento 8 reggimento alpini, 2 sezione mitragliatrici. — Comandante di sezione mitragliatrici, malgrado il violento bombardamento, piazzava le armi sopra la trincea con lodevole calma per battere la massa attaccante, e vi dirigeva per lungo tempo un tiro efficacissimo, riuscendo a fermarla e disorganizzarla. — Costone Cady, 13 giugno 1918.

FERRERO Basilio, da Guardiagrele (Chieti), soldato 8 reggimento alpini, battaglione Tolmezzo, nº 9025 matricola. — Dopo aver preso parte al contrattacco e alla riconquista di una posizione, mancando munizioni, e, nell'imminenza di essere sopraffatti, attraversava più volte un lungo tratto battuto da mitragliatrici nemiche e riusciva a rifornire i compagni di cartucce e bombe, bastanti a mantenere il nemico fino all'arrivo di rincalzi. — Costone Cady, 13 giugno 1918.

FERRETTI Pietro, da Parma, tenente 29 reggimento artiglieria campagna. — Effettuava da 200 metri di quota il bombardamento di una importante base nemica. Ritornava al bersaglio per lanciare con efficacia le ultime bombe perdendo contatto col suo stormo. Solo, veniva assalito da tre caccia nemici a una quota di 400 metri. Con efficaci attacchi riusciva a metterli in fuga ed iniziava, sul luogo stesso del combattimento, la ricognizione ordinatagli. — Cielo di Trieste-Muggio, 12 ottobre 1918.

FERRINI Giuseppe, da Forlì, tenente 79 reggimento fanteria. — Volontario in un arrischiato colpo di mano, si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo. — Pramaggiore (Val Daone), 12 settembre 1918.

FIANDRA Michele, da Acerra (Caserta), carabiniere 287 plotone carabinieri reali, n° 27242 matricola. — Durante vari giorni di aspri combattimenti in zone violentemente battute da artiglieria nemica, sprezzante del pericolo, con elevato sentimento del dovere ed abnegazione, prestava servizio di polizia dando bell'esempio di militari virtù e di coraggio anche ai prigionieri che seppe sempre energicamente custodire. — Arcade-Spresiano 15-23 giugno 1918.

FICA Filippo, da Casal Nuovo di Napoli (Napoli), soldato 18 reggimento bersaglieri al n. 44779 di matricola. — Facente parte di un piccolo posto collocato in un punto avanzato, conscio della grande importanza del compito affidatogli, malgrado il fuoco avversario, rimase impavido al suo posto lasciandolo soltanto in seguito a gravi ferite. — Piave Nuovo, 2-6 luglio 1918.

FILIPPONE Pasquale, da Varallo Sesia (Novara), sergente 50 reggimento artiglieria campagna, n° 38531 di matricola. — Capo di un pezzo in posizione scoperta e violentemente contro battuta, avendo avuto il pezzo sotterrato lo rimetteva dopo breve tempo in efficienza, malgrado l'insistente fuoco nemico nei pressi della piazzuola. Rimasto privo del puntatore lo sostituiva di persona per parecchie ore riuscendo così a non interrompere il tiro. — Monte Coston-M. Grappa, 15 giugno 1918.

FIORINA Mario, da Milano, caporale 6 reparto assalto, al n. 122877 di matricola. — Tra i primi nel varcare il reticolato avversario, tra gli ultimi nel rientrare dopo l'azione, dimostrava disprezzo del pericolo e fermezza d'animo — Casa Tasson, 18 maggio 1918.

FIRINCELLI Giovanni, da Ragusa (Siracusa), soldato 2025 compagnia mitragliatrici. — Assolveva in modo esemplare il mantenimento del collegamento, portando ordini alle singole sezioni, attraversando zone fortemente battute dall'artiglieria — Arcade-Nervesa (Piave), 19-23 giugno 1918.

FONTANA Fausto, da Enego (Vicenza), caporale 6 reggimento alpini, battaglione Val Brenta, n° 33033 matricola. — In un contrattacco vittorioso fu d'esempio ai compagni per slancio e ardimento, contribuendo efficacemente alla cattura di prigionieri. — Col della Berretta (Vicenza), 26 novembre 1917.

FONTANA Vittorio, da Padova, caporale 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 13142 matricola. — Durante un'offensiva nemica, comandato ad un osservatorio improvvisato in una casa molto prossima alla prima linea e battuta dall'artiglieria e fucileria nemica, con perizia e sprezzo del pericolo, coadiuvava validamente il sottufficiale osservatore nel disimpegno delle sue mansioni, offrendosi per eseguire ricognizioni oltre la linea di resistenza, riuscendo a dare notizie sull'efficacia del tiro della batteria, a fornire preziose informazioni e ad agevolare le comunicazioni fra fanteria ed artiglieria. — Montello, 15-23 giugno 1918.

FORNARI Guido, da San Polo dei Cavalieri (Roma), caporale 139 reggimento fanteria, al n° 2308 di matricola. — Con serena calma, sotto intenso fuoco nemico, si slanciava sulla posizione avversaria, resistendo validamente ad un ritorno offensivo nemico. — Monte Asolone 24 giugno 1918.

FORTE Nicola, da Napoli, tenente carabinieri reali, legione carabinieri reali di Napoli. — Con la 13 divisione di fanteria partecipò ad una importante decisiva azione bellica, rimanendo esposto al bombardamento nemico. Eseguì con zelo e diligenza svariati servizi, coadiuvando efficacemente il suo capitano e contribuendo ad assicurare, nelle immediate retrovie, la regolarità della intensa, continua fluttuazione di uomini e di materiali della divisione e di molte altre unità che combattevano. Sprezzante del pericolo, incurante delle fatiche e dei disagi imposti dalla circostanza, fu di ottimo esempio ai dipendenti. — Montello, 16-23 giugno 1918.

FOSCHI Pio, da Cesena (Forlì), sergente 2 reparto assalto, al n. 4383 di matricola. — Comandante di plotone, sotto intenso fuoco di artiglieria, dimostrò calma, perizia e fermezza conducendo i suoi uomini all'assalto e raggiungendo l'obbiettivo assegnatogli. — Valle dell'Ardre, 16 luglio; Ferme de Mery, 23 luglio 1918.

FRALLICIARDI Carmine, da Mercato San Severino (Salerno), soldato 3 reggimento genio, nº 14017 matricola. — Telefonista presso il comando di brigata, domandava, invece, di far servizio da guardafilo e in tale qualità compiva lodevolmente l'opera pericolosa. — Montello, 19-24 giugno 1918.

FRANGIONI Bernardo, da Firenze, caporale 57 reggimento artiglieria campagna, n. 4470 matricola. — Capo pezzo, sotto fuoco violento e preciso avversario, animava i suoi serventi ad eseguire con calma e prontezza le operazioni inerenti all'apertura del fuoco. — Montello, 19 giugno 1918.

FRANZESO Vito, da Ottajano (frazione Gennarello) (Napoli), soldato portaordini 8 raggruppamento bombardieri, 114 gruppo, n. 3383 matricola. — Interrotte le comunicazioni telefoniche con i vari comandi, non curante del pericolo, sotto intenso bombardamento nemico, compiva le sue mansioni attraverso zone inquinate da gas tossici. — Altipiano di Asiago, 15-16 giugno 1918.

FRANZINI Giorgio, da Grosio (Sondrio), sergente 5 reggimento alpini battaglione Monte Ortler, nº 27061 matricola. — Nella difesa di Monte Mantello, durante il bombardamento e l'attacco austriaco del giorno 3 settembre, si comportò in modo esemplare. — Monte Mantello (Val Furva), 3 settembre 1918.

FRANZO Giovanni, da Palestro (Pavia), caporale maggiore 205 reggimento fanteria, nº 18346, matricola — Incaricato della consegna di alcuni documenti, e gravemente ferito, acconsentì solo dopo vive insistenze di due ufficiali di essere medicato e a consegnare il plico che egli stesso doveva recapitare al comando di reggimento. Bell'esempio di attaccamento al dovere e di abnegazione. — Monte S. Marco di Gorizia, 14 maggio 1917.

FRASSANITO Salvatore, da Galatina (Lecce), caporale maggiore 3 reparto assalto di marcia, n. 4637 matricola. — Slanciatosi con la sua squadra per due volte all'attacco di una posizione nemica e respinto dal fuoco avversario, rimaneva per una giornata a stretto contatto col nemico per studiarne le mosse e portando poi preziose informazioni. — Paludello (tra i due Piave), 4 luglio 1918.

FRATTA Oreste, da Ferrara, soldato raggruppamento bombardieri, n. 23165 matricola. — Porta-feriti, prestava ininterrottamente la sua opera con abnegazione, spirito di sacrificio e coraggio, sotto il violento bombardamento e sotto il tiro a gas dell'artiglieria nemica. — Medio Piave (Casa Ballarin), 15-23 giugno 1918.

FRAU Enrico, da Villasimius (Cagliari) maresciallo Alloggio 16 sezione, addetto 16 divisione, al n. 12787 di matricola. — Facente parte di un nucleo di carabinieri preposti alla difesa di un comando di divisione, in occasione di attacco nemico, fu costante esempio di coraggio e sangue freddo nel coadiuvare i propri superiori che organizzarono la difesa stessa. — San Tommaso (Udine), 30 ottobre 1917.

FUINA Giustino, da Bernalda (Potenza), soldato 130 reggimento fanteria, al n. 300 di matricola. — Conducente, incurante del pericolo fu instancabile nel portare in prima linea viveri e munizioni e riportarne feriti. Allo scoppiare di una granata imbizzarentosi un mulo carico di un ferito, piuttosto che lasciare il compagno dolente in balia del quadrupede si fece trascinare per la capezza ferendosi gravemente. — Monte Asolone, 15-24 giugno 1918.

FUNI Achille, da Ferrara, tenente complemento 1 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di una sezione mitragliatrici, guidava con calma, perizia ed audacia, attraverso zona impervia e violentemente battuta dal fuoco avversario, allo scopo di snidare truppa nemica, che, ostacolava l'avanzata del battaglione riuscendovi. — Casa Allegri-Cortellazzo (Piave), 5 luglio 1918.

GAI Guido, da Napoli, aspirante ufficiale 1 reggimento genio, 49 compagnia zappatori. — Collaborando con ardimento e coraggio al ricupero dei gruppi perforatori, rimaneva ferito da granata e non lasciava il suo posto che a missione ultimata. — Faiti (Carso), 26 ottobre 1917.

GAITER Alberto, da Genova, capitano medico corpo sanitario militare. — Dopo aver preso parte, quale medico di compagnia e di battaglione, ad aspre azioni di guerra, dimostrò durante ripetuti ed intensi bombardamenti nemici, su località abitata da militari e da civili, alte qualità di valore personale. Si recava spontaneamente nelle case colpite od incendiate, soccorrendo i feriti, provvedendo al loro sgombro e rimanendo a compiere serenamente l'opera sua nonostante che il tiro nemico continuasse a colpire la stessa località. — Ala di Trento, giugno-agosto 1918.

GALASSI Dino, da Mortano (Forlì), Sergente 120 reggimento fanteria, al n. 2079 di matricola. — Durante un furioso attacco nemico e sotto il tiro di sbarramento dell'avversario, con perizia, calma, abnegazione e sprezzo del pericolo assolveva compiti difficili sulla linea di fuoco. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 15 giugno 1918.

GALEAZZI Francesco, da Provenzuolo (Verona), tenente medico complemento 5 reggimento alpini, battaglione Cavento. — Imperturbabile, sotto il fuoco di artiglieria di tutti i calibri, prestava la sua opera di carità ai feriti dando esempio di abnegazione e di alto sentimento del dovere. — Crozzon di Fargorida (Trentino), 19 luglio 1918.

GALLONI Enrico, da Milano, soldato 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, n. 25559 matricola. — Comandato di recarsi in linea ad impartire ordini per ritiro di materiali, assolveva l'incarico, attraversando, incurante dei pericoli, zone intensamente battute dal fuoco nemico. — Castagnevizza, 26-27 ottobre 1917.

GARANZINI Mario, da Novara, soldato 57 reggimento artiglieria campagna, n. 30592 matricola. — Telefonista di batteria, riusciva costantemente a mantenere in efficienza in una zona violentemente battuta dal fuoco nemico, i collegamenti telefonici, percorrendo di giorno e di notte le strade sotto il tiro delle mitragliatrici nemiche, dando prova di alto senso del dovere e di coraggio. — Montello, 19 giugno 1918.

GARELLI Alberto, da Marzabotto (Bologna), sergente 1204 compagnia mitraglieri Fiat, al n. 24552 di matricola. — Capo mitragliere, conduceva i suoi dipendenti, sotto intenso bombardamento, alla riconquista di una posizione, riuscendo a catturare prigionieri e materiale. — Monte Asolone, 15-16 giugno 1918.

GARELLI Ferdinando, soldato 253 reggimento fanteria, n. 7669 matricola. — Udito che il proprio comandante di battaglione cercava d'urgenza un porta-ordini, usciva dal suo appostamento, e, affrontando grave pericolo, offrivasi per l'importante servizio. — Nervesa (Piave), 23 giugno 1918.

GASTALDI Gino, da Padova, tenente 9 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in seconda, si portava durante il combattimento nelle linee più avanzate sotto intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrice avversarie per rendersi esatto conto delle posizioni raggiunte dal battaglione e con grande energia riportava sulla linea di fuoco soldati rimasti privi del loro comandante ucciso, riuscendo così a mantenere salde le posizioni gloriosamente riconquistate. — Monte Val Bella, 29 giugno 1918.

GATTELLI Barbato, da Ferrara, tenente 3 reggimento artiglieria fortezza. — In vari giorni d'azione, nei quali la batteria fu battuta dal fuoco nemico, seppe mantenere la calma tra i soldati, dando prova di ardimento e fermezza, ottenendo che la batteria continuasse efficacemente nel suo tiro. — Vallone dell'Acqua (Gorizia), 18-25 agosto1917.

GAVAZZI Paolo, da Precotto (Milano), appuntato 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 46090 matricola. — Durante un'offensiva nemica, comandato ad un'osservatorio, improvvisato in una casa molto prossima alla prima linea e battuta dall'artigliera e fucileria nemica, con perizia e sprezzo del pericolo, coadiuvava validamente il sottufficiale osservatore nel disimpegno delle sue mansioni, offrendosi per eseguire ricognizioni oltre la linea di resistenza riuscendo a dare notizie sull'efficacia del tiro della batteria, a fornire preziose informazioni e ad agevolare le comunicazioni fra fanteria ed artigliera. — Montello, 15-23 giugno 1918.

GENOVESI Michele, da Castiglione dei Genovesi (Salerno), tenente complemento 252 reggimento fanteria. — Sotto violento bombardamento nemico, alla testa del suo plotone di rincalzo si slanciava con ardimento a rioccupare la linea ; ricostituiva il collegamento temporaneamente perduto coi reparti laterali e manteneva la posizione in condizione difficile per l'intenso tiro delle artiglierie nemiche. — Roccolo Val dei Pez, 24 giugno 1918.

GERAMIDARO Giuseppe, da Mazzara del Vallo (Trapani), soldato 3 reggimento fanteria. — Durante un violento contrattacco nemico, rimasto ucciso il suo comandante di compagnia, incitava i compagni a resistere per vendicare l'amato superiore. — Villa Berti Nervesa-Piave), 20 giugno 1918.

GEROSA Vito, da Gessate (Milano), soldato 57 reggimento artiglieria campagna, n. 50724 matricola. — Incaricato di far da guida ad una sezione che doveva recarsi in posizione, sotto violento fuoco, precedette per lungo tratto le vetture dando precise indicazioni e sprezzando ogni pericolo. — Montello, 19 giugno 1918.

GESSI Vittorio, da Tradate (Como), soldato 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 1046 matricola. — Sotto Violento ed intenso fuoco d'artiglieria, manteneva continuamente le comunicazioni telefoniche fra comando di batteria e l'osservatorio. — Campo Rossignolo, 15 giugno 1918.

GHENO Basilio, da Valstagna (Vicenza), caporale 6 reggimento alpini battaglione Val Brenta, n. 54134 matricola. — Con coraggio e bravura si slanciava al contrattacco incitando i propri compagni con la parola e con l'esempio. — Col della Berretta (Vicenza), 20 novembre 1917.

GHERMANDI Amedeo, da Bologna, soldato 33 reggimento fanteria, n. 794 matricola. — Porta-ordini di battaglione, sotto l'infuriare dell'artiglieria e raffiche di mitragliatrici si portava durante lo svolgimento dell'azione, presso le colonne operanti con grande coraggio ed ammirevole spirito di sacrificio. — Val Brenta — Costone della Grottella, 14 settembre 1918.

GHIRETTI Afro, da San Pancrazio Parmense (Parma), soldato zappatore 2025 compagnia mitragliatrici, n. 109 matricola. — Assolveva con bravura il servizio di rifornimento munizioni attraversando zone battute dall'artiglieria e fucileria nemica, dando prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere. — Arcade-Nervesa (Piave), 19-23 giugno 1918.

GHISLANZONI Carlo, da Sondrio, sottotenente complemento bombardieri, 232 batteria. — Comandante di una sezione di bombarde da 58 *A*, durante lo svolgimento di una azione offensiva nemica e sotto un violento bombardamento durato più ore, dava continue prove di coraggio, sprezzo del pericolo e sentimento del dovere. — Capo Sile, 15 giugno 1918.

GHISLANZONI Carlo, da Morbegno (Sondrio), sergente maggiore 27 reggimento artiglieria da campagna, n. 27184 matricola. — Osservatore in prima linea pei tiri di postazione durante un forte bombardamento, abbandonato l'osservatorio in caverna, si portava allo scoperto per meglio dirigere i tiri sulle masse nemiche nascoste dietro le pieghe del terreno e anche concorreva personalmente con il suo moschetto alla difesa delle linee. — Costone Cady, 13 giugno 1918.

GIANI Socrate, da Genova, capitano aiutante maggiore in prima 163 reggimento fanteria. — In un momento critico del combattimento radunava il personale dello stato maggiore del reggimento e lo schierava, trattenendo il nemico che ne minacciava la cattura. Bell'esempio di pronta iniziativa e di calma. — Montello, 15 giugno 1918.

GIANNETTI Edoardo, da Messina, sottotenente complemento 41 reggimento fanteria. — Comandante di plotone condusse il proprio reparto all'assalto di munite posizioni avversarie con arditezza e calma tali, da riuscire d'efficace esempio ai suoi soldati, che lo seguirono con slancio, animati dal contegno del loro capo e dalla sua serenità di fronte al pericolo. — Regione Grappa, 24 giugno 1918.

GIARETTA Arturo, da Grumolo delle Abadesse (Vicenza), soldato 10 reggimento artiglieria fortezza, al n. 20074 di matricola. — Guardafili di batteria, sotto l'infuriare del bombardamento nemico, con sprezzo del pericolo si portava lungo le linee telefoniche, spesso interrotte dai colpi nemici, mantenendo le comunicazioni coi comandi. — Monte Grappa, 15 giugno 1918.

GINELLA Arginto, tenente 1 reggimento artiglieria pesante campale. — Sotto intenso fuoco nemico trasse a salvamento il suo comandante, dalla baracca comando, colpita e incendiata, ripristinando i collegamenti e consentendo al proprio gruppo il pronto intervento in un concentramento di fuoco ordinato. — Monte Kovoccic, 19 ottobre 1917.

GIORDANO Fedele, da San Cataldo (Caltanissetta), tenente complemento addetto comando artiglieria 25 divisione. — Addetto ai servizi di collegamento con la fanteria, eseguì di sua iniziativa difficili accertamenti oltre la linea di fuoco. Partecipò a combattimenti con la fanteria, e, spronando artiglieri e fanti in una difficile situazione tattica, concorse con l'esempio e con il valore, a salvare una batteria. — San Pietro Novello (Medio Piave), 19 giugno 1918.

GIORDANO Fedele, da San Cataldo (Caltanissetta), tenente complemento addetto comando artiglieria 25 divisione. — Addetto ai servizi di collegamento con la fanteria, sprezzando ogni pericolo, si spingeva avanti, allo scoperto, per individuare due mitragliatrici che frustavano ogni tentativo di traghetto del Piave. Calmo ed ardimentoso, riusciva nel difficile compito e permetteva all'artiglieria la distruzione delle micidiali armi. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

GIOVAGNOLI Alessandro, da Terni (Perugia), brigadiere generale comandante brigata Bergamo. — Sempre alla testa delle sue truppe le guidava a vittorioso inseguimento giungendo su importantissime posizioni. Alto sentimento del dovere, profonda educazione al sacrificio, intelligente ardimento, riassumono in lui le virtù dei suoi fanti. — Sassò Rosso-Monte Lisser, Roncegno, 24 ottobre — 4 novembre 1918.

GIOVANNARDI Pio, da Reggio nell'Emilia, caporale 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, nº 13515 matricola. — Comandato di recarsi in linea ad impartire ordini per ritiro di motori e materiali, assolveva l'incarico attraversando, incurante dei pericoli, zone intensamente battute dal fuoco nemico. — Castagnevizza (Carso), 26-27 ottobre 1917.

GIOVANNETTI Domenico, da Firenze, soldato 242 reggimento fanteria, nº 12492 matricola. — Addetto ad un comando di battaglione, quale guardafili, sotto il violento fuoco di artiglieria nemica, percorse, di sua iniziativa, ripetutamente la zona battuta, per riattivare la linea telefonica, che seppe mantenene in funzione. — Col del Rosso, 29-30 giugno 1918.

GIRARDI Giuseppe, da Nove (Vicenza), caporale maggiore 12 battaglione bersaglieri ciclisti, nº 1368 di matricola. — Per tre giorni continuati, teneva condotta veramente lodevole e dava prova di tenacia e di grande resistenza. Portava anche ordini importanti sotto violento fuoco, che aveva interrotto tutti i collegamenti. —Saletto di Piave, 15-18 giugno 1918.

GIRAUDO Dalmazzo, da Riva presso Chieri (Torino), sergente 37 batteria obici 149 A. nº 27747 matricola. — Con instancabile lena disimpegnava con esattezza, precisione ed entusiasmo le sue mansioni di servizio al pezzo, impavido sotto l'infuriare del tiro nemico, contribuendo con tutte le sue forze ed i mezzi a disposizione a mantenenere in efficienza il pezzo fortemente provato dal lungo ed accelerato tiro. — Montello, 15-22 giugno 1918.

GIRETTI Marco, da Bricherasio (Torino), tenente complemento, aiutante maggiore in 2ª 1 reggimento genio, 31 battaglione zappatori. — Aiutante maggiore in 2ª coadiuvava validamente, il suo comandante esplicando l'opera sua intelligente con serena calma e sprezzo del pericolo. — San Mauro-Bavaria, 17 giugno 1918.

GITTI Evaristo, da Guidizzolo (Mantova), sottotenente complemento 3 reggimento fanteria, — Comandante di plotone, dopo aver condotto per due volte i propri uomini all'assalto di una trincea nemica resisteva a furiosi contrattacchi e valorosamente si affermava sulla linea raggiunta. — Sovilla (Piave), 20 giugno 1918.

GMUR Oscar da Sopraponte (Brescia), sottotenente 43 gruppo artiglieria da montagna. — Ufficiale di collegamento con una colonna d'attacco, adempiva il compito affidatogli con slancio ed ardimento, raggiungendo fra i primi la posizione conquistata. — Monte Montello (Val Furva), 13 agosto 1918.

GORI Enrico, da Greve (Firenze), caporale maggiore 32 reggimento fanteria, n. 47823 matricola. — Quale porta ordini ciclista disimpegnava con coraggio e prontezza il suo servizio durante il combattimento. — S. Pietro di Travesio, 4 novembre 1917.

GORI Guido, da Pistoia (Firenze), carabiniere 228 plotone, addetto 16 divisione, al n. 26631 di matricola. — Pronunciatosi un violento attacco nemico, si offrì spontaneamente a coadiuvare un ufficiale nel disciplinare e riordinare un gruppo di sbandati posto alla dipendenza dello stesso superiore. — S. Tommaso (Udine), 30 ottobre 1917.

GRECO Giuseppe, da Galatina Lecce, soldato 239 reggimento fanteria, al n. 4503 di matricola. — Sotto intenso fuoco di distruzione avversario percorreva più volte una zona violentemente battuta, per mantenere efficacemente il collegamento tra il proprio comando di battaglione e quelli laterali, portando tempestivamente ordini contribuendo in tal modo alla buona riuscita dell'operazione. — Val Cesilla Monte Coston (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

GRIFONI Vittorio, da Sant'Agata Feltre (Pesaro e Urbino), tenente 3 reggimento artiglieria campagna. — Inviato a riconoscere la prima linea raggiunta dalle nostre fanterie, dopo una azione offensiva, con serena fermezza, nel pericolo continuo cui era esposto per l'incessante tiro di artiglierie e mitragliatrici nemiche, raccoglieva dati e informazioni che riuscirono di grande utilità al proprio comando d'artiglieria. — Montello, 20 giugno 1918.

GRILLO Carlo, da Valmontone (Roma), tenente 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi. Bello esempio di attività, energia e coraggio si portava ripetutamente in settori avanzati attraverso zone intensamente battute dalle artiglierie nemiche per curare personalmente il ricupero del materiale di perforazione meccanica del proprio plotone. — Appacchiasella-Castagnevizza (Carso), 26-27 ottobre 1917.

GUASTI Carlo, da San Secondo Parmense (Parma), sergente maggiore 57 reggimento artiglieria campagna, n. 30187 matricola. — Capo pezzo, dimostrava ardimento e sprezzo del pericolo coadiuvando efficacemente il comandante della batteria, sotto violento e preciso tiro dell'artiglieria avversaria. — Montello, 19 giugno 1918.

GUERCINI Alemanno, da Portoferraio (Livorno), sottotenente complemento 29 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in seconda, con fermezza e sprezzo del pericolo raccoglieva e rimandava in linea sbandati spingendoli all'attacco delle posizioni avversarie. — Montello 19-23 giugno 1918.

GUGLIEMINI Angelo, da Villanterio (Pavia), tenente milizia territoriale 163 reggimento fanteria. — Per l'esempio di ardimento, di abnegazione e di sprezzo del pericolo date ai dipendenti in conbattimento. — Piave-Sovilla, 15 giugno 1918.

GUIDUCCI Alberto, da Castelnuovo di Val Cecina (Pisa), sergente maggiore 3 reggimento artiglieria Montagna, al n. 40271 di matricola. — Capo pezzo, durante un'azione benchè controbattuto violentemente con tiri a granata e a gas, e benchè fosse privo del proprio puntatore, disimpegnava il suo servizio e quello di puntatore con calma e coraggio infliggendo gravi perdite al nemico. — Monte Asolone (Grappa), 15 giugno 1918.

GULINO Salvatore, da Ragusa (Siracusa), tenente 140 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, seppe infondere col suo contegno nei dipendenti reparti tale fede d'entusiasmo da trascinarli, per ben quattro volte, all'assalto, finchè con un ultimo e sublime sforzo riuscì ad affermarsi sulla posizione. — Monte Asolone, 24 giugno 1918.

GUNTER Giuseppe, da Roma, tenente 50 reggimento artiglieria campagna. — In tre giornate di azione, noncurante del fuoco micidiale di mitragliatrici ed artiglierie avversarie, esplicava le funzioni di esploratore riportando importanti informazioni che permettevano il perfetto tiro delle nostre artiglierie. — Roccolo (Grappa), 6-15 luglio 1918.

GUZZARDI Gaetano, da Adernò (Catania), tenente 6 reparto assalto. — Comandante interinale di una compagnia, fu di esempio agli inferiori di calma, coraggio e sprezzo del pericolo, finchè cadde ferito. — Monte Grappa, 15 giugno 1918.

IANNIELLO Pasquale, da Nocera Superiore (Salerno), aiutante battaglia 6 reggimento fanteria, 572 compagnia mitraglieri, n. 82.255 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrice di prima ondata, sotto violentissimo bombardamento nemico, conduceva con slancio e decisione il proprio reparto all'occupazione di un'importante posizione, sulla quale si affermava. — Ferrovia Montebelluna - Nervesa (Piave), 18 giugno 1918.

ILACQUA Giuseppe, da Mongiuffi Melia (frazione Melia) (Messina), soldato 259 reggimento fanteria, n. 36258 matricola. — Porta feriti di un plotone di rincalzo, volontariamente si recava sulla linea di combattimento e sotto l'intenso bombardamento, sprezzante del pericolo, disimpegnava celeremente e per più riprese, l'opera sua dalla prima linea al posto di medicazione. — Cornone (Val Brenta), 4 agosto 1918.

INFANTOLINO Nicolò, da Caltanissetta, caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna 178 batteria montagna, n. 69 matricola. — Capo di un pezzo isolato, sotto il tiro aggiustato dell'artiglieria nemica, incurante del pericolo, disimpegnava con serenità il proprio compito di accompagnamento delle fanterie attaccanti, dimostrando coraggio e perizia e dando esempio di ardimento ai propri dipendenti. — Lobbia di Mezzo (Monte Adamello), 19 luglio 1918.

INNOCENTI Federico, da Suvereto (Pisa), sottotenente complemento, 7 raggruppamento bombarde. — Comandante d'una sezione particolarmente controbattuta, infondeva, con l'esempio, coraggio ed abnegazione ai dipendenti, distinguendosi altresì nello spegnimento d'una riservetta munizioni colpita in pieno dall'artiglieria nemica. — Monte Costa (Grappa), 15 giugno 1918.

INSELVINI Giovanni Battista, da Brescia, sergente 1 reggimento artiglieria pesante campale, 2 gruppo cannoni da 105, n. 40601 matricola. — Di servizio per lungo periodo di tempo agli osservatori avanzati, compì in ogni circostanza con zelo, intelligenza, abnegazione e valore il proprio dovere, fornendo sempre utili ed esatte notizie, spontaneamente recandosi, allorchè il bisogno lo richiedeva, anche sotto i più violenti bombardamenti, alle prime linee per meglio controllare le sue osservazioni. — Arcade, 15-24 giugno 1918.

IOSCA Michele, da Rionero in Vulture (Potenza), caporale 8 reggimento artiglieria fortezza, n. 34402 matricola. — Quale guardafili, durante fortissimo bombardamento con slancio e piena coscienza del proprio dovere, si portava ininterrottamente sulle linee telefoniche, assicurando il collegamento del comando di gruppo coi comandi delle batterie dipendenti. — Monte Mosca, 15 giugno 1918.

ISABELLA Giuseppe, da Confienti (Catanzaro), soldato 253 reggimento fanteria. — Animato da vivo senso del dovere si lanciava coraggiosamente all'attacco di ben difese linee avversarie, sopraggiunta la notte montava volontariamente di vedetta in luogo intensamente battuto da mitragliatrici nemiche. — Casello di Nervesa (Piave), 19-20 giugno 1918.

ISOPO Papirio, da Sarzana (Genova), sottotenente 43 reggimento fanteria. — Comandante di un nucleo di arditi, con ardore ed entusiasmo affrontò un piccolo posto nemico. Fatto segno a vivo fuoco di fucileria, sdegnoso del pericolo, egli stesso catturava una vedetta avversaria. — Monte Sperone, 22 settembre 1918.

JENI Giovanni, da Messina, sottotenente 294 compagnia mitragliatrici. — Animato da elevato sentimento del dovere ed amor patrio, trovandosi prigioniero di guerra organizzava e traduceva in atto un piano di fuga che, riuscito completamente, gli permise di prestare ancora l'opera sua a vantaggio della guerra. — Dumas Zerdahely (Austria), confine svizzero di V. Taufers, febbraio 1918.

LANDOLINA Vincenzo, da Palermo, aspirante ufficiale medico Sanità militare, 88 sezione, 188 reparto someggiato. — Dava esempio di attività e zelo veramente encomiabili, e, sotto il tiro nemico prodigava l'opera sua intelligente ed efficace, con calma ed incurante del pericolo si rifiutava, ad esclusivo vantaggio dei feriti, di disimpegnare il suo servizio al sicuro nelle caverne. — Monte Grappa, giugno-luglio 1918.

LANTIERI Carlo, da Tirano (Sondrio), tenente comando artiglieria 5 divisione. — Ufficiale osservatore inviato in ricognizione per riferire sul modo come si svolgevano le operazioni affidate a reparti lanciati all'inseguimento del nemico, assolveva tale compito con intelligenza e coraggio, spingendosi arditamente in paesi ancora tenuti dal nemico e riuscendo a catturare un generale austriaco, comandante di divisione. — Val di Sole, 4 novembre 1918.

LASALVIA Giuseppe, da Montesano sulla Marcellana (Salerno), soldato 3 reggimento fanteria, n. 3420 matricola. — Sotto un violento fuoco riusciva con molto accorgimento e coraggio, a superare tutta la linea battuta efficacemente e portare un ordine ad un reparto fiancheggiante, contribuendo in tal modo alla buona riuscita dell'azione. — Casa Pozzoboni (Nervesa - Piave), 19-20 giugno 1918.

LAVORANTE Ernesto, da Irsina (Potenza), sottotenente 4 reggimento artiglieria fortezza, gruppo osservatori 3ª armata. — Ufficiale di collegamento presso un comando di brigata, durante tre giorni d'azione, disimpegnava con zelo e perizia il suo compito, portandosi parecchie volte sulla linea d'attacco della fanteria, mostrando sempre sereno sprezzo del pericolo e alto sentimento del dovere. — Basso Piave, 3-5 luglio 1918.

LAZZONI Giulio Renato, da Carrara (Massa e Carrara), capitano complemento, reggimento Genova cavalleria (4). — Addetto al comando di grande unità, in numerose ricognizioni eseguite, sotto il tiro nemico, ebbe modo di confermare e di far rifulgere le sue belle qualità di valoroso soldato. — Isonzo - Piave, ottobre-novembre 1917; Piave -Isonzo, ottobre-novembre 1918.

LEONI Mario, da Pozzolengo (Brescia), caporale 2 reggimento artiglieria montagna, numero 5289 matricola. — Capo pezzo in posto allo scoperto, sotto intenso bombardamento nemico e sotto raffiche di mitragliatrici, che causarono perdite tra i serventi del pezzo, con coraggio e fermezza continuava a sparare, contribuendo efficacemente al buon funzionamento della batteria. — Monte Pertica e Col Tasson (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

LEORATO Dante, da Cison di Valmarina (Treviso), sergente 30 reggimento artiglieria campagna, n. 67 matricola. — Durante intensa azione di fuoco, con calma ed ardimento singolari, esponendosi ripetutamente al tiro del nemico, manteneva in efficienza le linee telefoniche, continuamente interrotte dall'artiglieria avversaria, rendendo in tal modo possibile il proseguimento dell'efficace azione di fuoco delle artiglierie divisionali. — Arcade (Piave), 19-23 giugno 1918.

LEOTTA Antonino, da Acireale (Catania), soldato 3 reggimento fanteria, n. 5432 matricola. — Durante un violento contrattacco nemico, rimasto ucciso il suo comandante di compagnia, incitava i compagni a resistere per vendicare l'amato superiore. — Villa Berti (Nervesa - Piave), 20 giugno 1918.

LIBRALATO Raimondo, da Vedelago, frazione Albaredo (Treviso), soldato 139 reggimento fanteria, n. 28233 matricola. — Porta feriti della compagnia, sotto intenso bombardamento nemico, con spirito di abnegazione e di sacrificio, curava e trasportava i feriti gravi, attraversando ripetute volte la zona battuta. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

LICCIARDI Vincenzo, da Teano (Caserta), soldato 239 reggimento fanteria, n. 1638 matricola. — Portaordini al comando di reggimento, sotto il violento fuoco dell'artiglieria avversaria, percorreva più volte, pel recapito ordini, una vasta zona battuta dando bella prova di ardimento e di elevato sentimento del dovere. — Monte Coston (Monte Grappa), 15-16 giugno 1918.

LISANDRELLI Alessandro, da Scheggia e Pascelupo (Perugia), sergente 3 reggimento genio n. 22.991 matricola. — Durante cinque giorni di aspra lotta capo guardafilo di una vitale rete telefonica, dava prova di ardire ed elevato spirito di sacrificio, provvedeva alla pronta riattivazione di tutte le linee più volte rotte dal violento bombardamento nemico e con l'esempio sapeva ottenere dai dipendenti utile e coraggiosa cooperazione. — Casa de Ruos (Piave), 18-21 giugno 1918.

LIUZZI Alberto, da Arta (Udine), sottotenente complemento 8 reggimento alpini, battaglione Tolmezzo. — Comandante di sezione mitragliatrici, sotto violento bombardamento, piazzava le armi davanti alla propria trincea e con lodevole calma, per lungo tempo dirigeva personalmente il tiro contro il nemico, senza cercar riparo per la propria persona. — Cima Cady, 13 giugno 1918.

LIVOTTO Giuseppe, da Biella (Novara), sottotenente 259 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone in una importante posizione attaccata da un forte nucleo nemico, si slanciava col suo reparto al contrattacco, riuscendo, dopo accanita lotta a corpo a corpo, a respingere il nemico. — Cornone (Val Brenta), 4 agosto 1918.

LOMBARDI Alfredo, da Pietrasanta (Lucca), soldato 35 reggimento fanteria n. 22.586 matricola. — Porta ordini del comando di compagnia, con intelligente coraggio sotto intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche, assicurò il collegamento fra il proprio reparto e il comando di battaglione. — Dosso Alto di Zurez, 18 giugno 1918.

LO RÈ Onofrio, da Messina, soldato 140 reggimento fanteria. — Guariafili sotto un furioso tiro di sbarramento nemico che aveva interrotto tutte le linee telefoniche, ne distendeva e riattava varie volte una nuova tra il comando di battaglione ed il comando di reggimento, conservando sempre calma e serenità, esempio ai compagni per l'esatto compimento del proprio dovere. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

LOVATI Luigi, da Bresso (Milano), caporale 8 reggimento artiglieria fortezza, al n. 78.001 di matricola. — Capo squadra dei guardafili di gruppo manteneva in efficienza tutte le comunicazioni telefoniche, sotto violento e prolungato tiro d'artiglieria nemica di ogni calibro, dando bell'esempio di abnegazione ed ardire. — Monte Oro (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

LOVO Giovanni, da Legnago (frazione Canove) (Verona), soldato 3 reggimento fanteria, n. 14.363 matricola. — Porta ordini addetto al comando di reggimento, si dimostrava instancabile nel recapitare ordini a reparti impegnati nella lotta. Attraversando zone intensamente battute dal micidiale fuoco nemico, riusciva a ristabilire il collegamento con un battaglione del quale da qualche ora mancavano notizie. — Villa Berti (Nervesa-Piave), 19-23 giugno 1918.

LUCCHINI Amabile, da Gavirate (Como) caporale aiutante di sanità, 2099 compagnia mitragliatrici mod. 907 F. n. 72.529 matricola. — Sotto violento bombardamento prestava ai feriti l'opera sua con ammirevole calma. Caduto gravemente ferito un soldato della compagnia concorreva volontariamente, con altro militare, a mettere al riparo il colpito, attraversando un tratto di terreno fortemente battuto. — Montello, 15-22 giugno 1918.

LUSETTI Umberto, da Reggio nell'Emilia, soldato 12 reparto assalto, al n. 857 di matricola. — Sotto il vivo fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici più volte percorreva le linee per portare ordini rendendo utili e preziosi servizi. — Bosco di Vrigny, 23 luglio 1918.

MACCARI Angelo, da Vazzola (frazione Visnà) (Treviso), soldato 4 reggimento fanteria, n. 10.105 matricola. — Sotto intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici non desistè dall'attraversare una zona assai battuta pur d'arrivare subito a portare un avviso al comando di battaglione. — Nervesa (Piave), 20-22-23 giugno 1918.

MACCARIO Giuseppe, da Peveragno (Cuneo), aiutante di battaglia 4 reggimento fanteria, n. 27.410 matricola. — Spintosi con pochi uomini fin presso le linee nemiche, sotto nutrito fuoco di artiglieria, eseguiva bene una ricognizione importante. — Nervesa (Piave), 20 giugno 1918.

MACCHIAROLI Giuseppe, sottotente 134 reggimento fanteria. — Porta bandiera del reggimento, rimasto leggermente ferito ad una mano, non abbandonava il combattimento e si adoperava bravamente e riordinare i reparti dando esempio di calma e fermezza. — Santa Caterina, di Gorizia, 15 agosto 1916.

MADURI Domenico, da Agri (Cosenza), soldato 259 reggimento fanteria n. 14.610 matricola. Pel contegno esemplare per ardire e sprezzo del pericolo, tenuto attraversando col suo reparto una zona intensamente battuta dal fuoco avversario. — Cornone (Val Brenta), 19 agosto 1918.

MAFFEI Francesco, da Torino, soldato 3 reggimento genio, n. 6712 matricola. — Guardafilo, sprezzante del pericolo, costante nel lavoro, sotto le raffiche d'artiglieria nemica, riusciva a mantenere quasi continue le comunicazioni a lui affidate. Rifiutava aiuti e cambi. — Montello, 19-24 giugno 1918.

MAGNANI Federico, da Sassuolo (Modena), soldato 3 reggimento artiglieria montagna, al n 7747 di matricola. — Puntatore al pezzo controbattuto violentemente, specialmente a gas, ardito ed impavido continuava il fuoco finchè rimaneva ferito. — Monte Grappa, 15 giugno 918.

MAGNI Giovanni, da Bergamo, soldato 3 reggimento genio, 32 compagnia telegrafisti, al n. 14.030 di matricola. — Quale stenditore e guardafili si offrì ripetutamente volontario per riparare e stendere linee telefoniche, in zone oltremodo battute dall'artiglieria e fucileria nemica, trascinando con l'esempio e con vivo entusiasmo anche i propri compagni. — Montello, 19-21 giugno 1918.

MAGNOLI Girolamo, da San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria), soldato 3 reggimento fanteria, n. 1309 matricola. — Durante un violento contrattacco nemico, rimasto ucciso il suo comandante di compagnia, incitava i compagni a resistere per vendicare l'amato superiore Villa Berti (Nervesa-Piave), 20 giugno 1918.

MALAGAMBA Giuseppe, da Alessandria, soldato portaferiti 1 reggimento genio, 31 battaglione zappatori, n. 40.516 matricola. — Sprezzante del pericolo ed animato dal sentimento del dovere prestava, in combattimento, serenamente l'opera sua ai numerosi feriti, trasportandone diversi al posto di medicazione. — San Mauro (Piave), 17-21 giugno 1918.

MANCINI Silvio, da Spilimbergo (Udine), sottotenente di complemento 12 reggimento fanteria. — Comandante il reparto zappatori accorreva a sostenere la linea avanzata premuta fortemente dall'attacco nemico. Con fuoco bene diretto contribuiva, in unione ad altri reparti, a paralizzare l'attacco ed a fare numerosi prigionieri. — Monte Grappa (Monte Medata), 15 giugno 1918.

MANENTI Carlo, da Fara d'Adda (Milano), soldato raggruppamento bombardieri, n. 62.684 matricola. — Servente al pezzo, durante l'azione dava costante prova di coraggio, sangue freddo e sprezzo del pericolo, riuscendo di esempio ai compagni. — Medio Piave (Casa Ballarin), 15-23 giugno 1918.

MANFREDOTTI Medardo, da Gualtieri (Reggio nell'Emilia), sergente 3 reggimento artiglieria fortezza 5 raggruppamento pesante campale, n. 30.833 matricola. — Graduato dell'ufficio meterologico di corpo d'armata, addetto all'osservatorio n. 3, sotto un intenso fuoco nemico, con bello slancio cooperava volontariamente, coll'ufficiale osservatore, per ricuperare i materiali non distrutti e mantenere i collegamenti. — Col di Astiago, 15 giugno 1918.

MANTEGAZZA Adolfo, da Bollate (Milano), soldato 156 compagnia telegrafisti, n. 48.527 matricola. — Addetto in qualità di stendifilo al comando 1 gruppo 14 reggimento artiglieria da campagna, si recò più volte sotto il fuoco nemico a riparare la linea dimostrando sprezzo del pericolo ed ardimento. — Montello, 15 giugno 1918.

MANTOVANI Giovanni Battista, da Bertiolo (Udine), caporale maggiore 57 reggimento artiglieria campagna, n. 48.457 matricola. — Facendo parte di una pattuglia di collegamento ed esplorazione, sotto violento fuoco nemico, riusciva a mantenere costantemente il collegamento ed a raccogliere utili informazioni, dando prova di profondo senso del dovere e di notevole coraggio. — Montello, 19 giugno 1918.

MANZELLO Salvatore, da Ventimiglia di Sicilia (Palermo), soldato 164 reggimento fanteria, n. 122.278 matricola. — Appartenente ad una sezione mitragliatrici pistola, accerchiato e fatto prigioniero riuscì ad evadere dopo un primo tentativo, rientrando nelle nostre linee, ove continuò a compiere il suo dovere con elevato sentimento patriottico. — Nervesa (Montello), 15 giugno 1918.

MANZONI Giovanni, da Perego (Como), caporale di sanità 113 reggimento fanteria, n. 20.635 matricola. — Con fede ed abnegazione prestava soccorso ai feriti, sotto il fuoco nemico, incitando con la parola e l'esempio i porta-feriti a seguirlo. — Montello, 20 giugno 1918.

MARAZZO Michele, da Torre Annunziata (Napoli), caporale maggiore 3 reggimento genio n. 3907 matricola. — Capo guardafilo delle linee più avanzate, durante cinque giorni di violenta battaglia, dando prove di ardire ed elevato spirito di sacrificio, manteneva in efficienza la rete telefonica affidatagli sebbene ripetutamente interrotta dal bombardamento nemico. — Arcade, 18-21 giugno 1918.

MARCACCINI Ermanno, da Montefiorito (Forlì), soldato 7 raggruppamento bombarde, n. 25.571 matricola. — Non curante del pericolo, riusciva a portare fuori da una riservetta in fiamme, colpita dall'artiglieria nemica, le casse di cariche rimanenti, evitando l'estendersi delle fiamme. — Monte Coston (Grappa), 15 giugno 1918.

MARCATO Giuseppe, da Campodoro (Padova), soldato raggruppamento bombardieri, n. 39.606 matricola. — Porta-feriti prestava ininterrottamente la sua opera con abnegazione spirito di sacrificio e coraggio, sotto il violento bombardamento e sotto il tiro a gas dell'artiglieria nemica. — Medio Piave (Casa Ballarin), 15-23 giugno 1918.

MARCHETTI Lorenzo, da Modena, tenente milizia territoriale brigata Piemonte. — Sotto fuoco violento di artiglieria e mitragliatrici, cooperava con ardimento a raccogliere ed animare i soldati spingendoli all'assalto, e dimostrando sereno sprezzo del pericolo. — Nervesa (Piave), 19-20 giugno 1918.

MARIANI Enrico, da Fisciano (Salerno), aspirante ufficiale medico 12 reggimento bersaglieri. Avuto sentore che in una posizione intensamente bombardata vi era una militare gravemente ferito, volontariamente abbandonava la caverna ove era stabilito il posto di medicazione e si recava sulla posizione suddetta, ancora sottoposta a bombardamento, dando esempio di sprezzo del pericolo e di abnegazione. — Monte Cornó, 27 agosto 1918.

MARINI Domenico, da Civitanova Marche, (Macerata), caporale 45 batteria obici pesante campali, n. 4385 matricola. — Con coraggio e serenità, sotto violente raffiche di mitragliatrice, percorreva e riparava le linee telefoniche continuamente interrotte dal tiro dell'artiglieria nemica Schiavonesco, Giavera (Piave), 17 giugno 1918.

MARINI Giovanni, da Auronzo (Belluno), tenente 30 reggimento artiglieria campagna. — Sotto comandante di batteria, portava con abilità ed in pieno giorno la batteria in posizione scoperta e battuta dalle artiglierie avversarie. — Apriva immediatamente il fuoco con tutti i pezzi e lo continuava con intelligente iniziativa, anche quando la linea telefonica fra batteria ed osservatorio veniva spezzata. Bell'esempio di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Arcade (Piave), 19 giugno 1918.

MARMUGGI Brunetto, da Castelfiorentino (Firenze), sergente 140 reggimento fanteria, nº 12749 matricola. — Calmo, sereno, rincuorava con parola di fede gli uomini della propria squadra e li teneva a posto sotto un furioso bombardamento nemico con getto di gas lacrimogeni. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

MARRA Amedeo, brigadiere 306 plotone CC. RR. al n. 18131 di matricola. — Durante l'azione svolta per ricacciare il nemico oltre il Piave nuovo, mentre in località battuta intensamente dall'artiglieria avversaria, con sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere attendeva al servizio di polizia militare, rimaneva ferito alla nuca da scheggia di granata. — Basso Piave, 2-6 luglio 1918.

MARRO Andrea, da Limone Piemonte (Cuneo), maggiore medico 1 gruppo chirurgico avanzato. — Con elevato senso patriottico, scientifico e pratico, studiò ed attuò il programma di portare efficace soccorso operativo in tutta la vicinanza della prima linea ai feriti più gravi, altrimenti non salvabili. All'uopo superò difficoltà e disagi ed affrontò spesso reali e gravi pericoli, destando generale ammirazione e sentimenti di riconoscenza nei numerosi feriti salvati. — Valle Mure di Paderno (Monte Grappa), gennaio-ottobre 1918.

MARTELLONE Pietro, da Marcianise (Caserta), caporale 7 reggimento artiglieria fortezza, al nº 40830 di matricola. — Guardafili di batteria, con grande abnegazione, noncurante del pericolo, continuava per un'intera giornata, sotto preciso e violento tiro di più batterie nemiche, a riparare le linee telefoniche che si interrompevevano ogni momento. — Monte Oro, 15 giugno 1918.

MARTELLONI Egisto, da Firenze, soldato 57 reggimento artiglieria campagna, n. 28246 matricola. — Telefonista di batteria, riusciva a mantenere costantemente in efficienza, in una zona violentemente battuta dal fuoco nemico, i collegamenti telefonici, percorrendo di giorno e di notte strade sotto il tiro delle mitragliatrici nemiche, dando prova di alto senso del dovere e di coraggio. — Montello, 19 giugno 1918.

MARTINOLI Giovanni, da Civo frazione Cevo (Sondrio), sottotenente 158 reggimento fanteria. — Con soli 15 uomini riusciva a respingere il nemico che attaccava con forze due volte superiori e, benchè leggermente ferito, non abbandova il posto se non quando fu cessato il pericolo, dimostrando coraggio, calma e grande sentimento del dovere. — Alpi di Cosmagnon (Pasubio), 18 giugno 1918.

MARUZZI Mario, da Pisa, caporale maggiore 12 reggimento artiglieria campagna, al n. 11519 di matricola. — Capo pezzo, coll'arma completamente allo scoperto, violentemente controbattuta con tiri aggiustati, continuava a sparare mantenendo un contegno lodevole per la calma e lo sprezzo del pericolo. — Monte Forno di Val Furva di Bormio, 3 settembre 1918.

MARZIALI Antonio, da Roma, sergente 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, n. 12877 matricola. — Al comando di pochi volenterosi si portava ripetute volte sulle linee per la ricerca e raccolta dei gruppi perforatori della propria sezione. Con l'esempio di una ardita condotta riusciva a ricuperare un numero considerevole di motori. — Castagnevizza-Oppacchiasella (Carso), 26-27 ottobre 1917.

MAZZARELLO Dario, da Spessa (Pavia), soldato 9 squadriglia aeroplani, n. 1877 matricola. —Mitragliere d'aeroplano, eseguì numerosi voli in zone difficili, sostenendo parecchi combattimenti e concorrendo molto efficacemente, col fuoco della propria mitragliatrice, al buon esito di un'eroica impresa. — Cielo di Vittorio e di Udine, agosto-settembre 1918.

MAZZINI Romualdo, da Viadana (Mantova), sottotenente complemento 111 reggimento fanteria. — Comandante di una forte pattuglia rimasta a proteggere il ripiegamento della compagnia, opponeva accanita resistenza contro forze superiori finchè veniva sopraffatto. — Nervesa (Piave), 18 giugno 1918.

MAZZOLA Dante, da Quingentole (Mantova), caporale maggiore 4 reggimento fanteria, n. 31880 matricola. — Ciclista del comando, oltre ad attendere con sprezzo del pericolo al suo particolare servizio, dava opera ad animare i compagni guidandoli all'assalto. — Nervesa (Piave), 19 giugno 1918.

MENIN Leandro, da Gonars (Udine), aiutante di battaglia 2 reggimento artiglieria montagna, n. 71120 matricola. — Comandante di un pezzo in posizione avanzata, battuto da fuoco avversario, non cessava di eseguire efficaci tiri fino a che, avvicinandosi il nemico, con i suoi uomini brandiva il moschetto coadiuvando alla difesa della posizione. — Monte Mantello (Val Furva), 3 settembre 1918.

MICHELAGNOLI Felice, da Vernio (Firenze), caporale trombettiere 42 reggimento fanteria, al n. 56185 di matricola. — Con altissimo senso del dovere accoreva fra il tempestare delle bombarde nemiche, a portare ordini alle linee avanzate. Di ritorno da queste accorreva ad aiutare e recare munizioni ai compagni. — Casa Tasson (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

MICHELI Giuseppe, da Firenze, tenente corpo aeronautico militare. — Osservatore d'aeroplano diede bell'esempio di ardire, di calma e di forte sentimento del dovere. Fatto segno a violento fuoco d'artiglieria nemica che colpiva gravemente l'apparecchio e la sua mitragliatrice, continuava la sua ricognizione. Attaccato da tre aerei nemici sosteneva con fermezza il combattimento, costringendo gli avversari ad abbandonare la lotta. — Cielo del Trentino, giugno luglio 1916.

MIGLIANI Alberto, da Livorno, sergente 29 reggimento fanteria. — Segnalatore calmo e preciso, pur sotto il fuoco di mitragliatrici nemiche, energico e coraggioso, traversava più volte zone battute per rifornire la linea di munizioni, rendendo così preziosi servizi. — Montello, 20 giugno 1918.

MIGLIETTA Michele, da Asti (Alessandria), tenente 3 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di batteria, portava una sezione in posizione avanzata e sviluppava intensissima e micidiale azione di fuoco, contribuendo efficacemente alla conquista di munitissima posizione avversaria. — Monte Asolone, 10 settembre 1918.

MIGLIORANZI Eugenio, da Peschiera (Verona), sottotenente 79 reggimento fanteria. — Volontario in un arrischiato colpo di mano, si distingue per coraggio e sprezzo del pericolo. — Pramaggiore-Val di Daone, 12 settembre 1918.

MIGLIORE Giuseppe, da Frosinone (Roma), soldato 163 reggimento fanteria, n° 2561 matricola. — Sotto il fuoco d'artiglieria nemica, per soccorrere un compagno rimasto su di un isolotto del Piave, si gettava in quelle acque. Travolto riusciva a stento a trarsi in salvo. — Piave (Nervesa), 22 agosto 1918.

MILAN Angelo, da Grignano di Polesine (Rèvigo), capitano complemento 58 reggimento fanteria. — Alla testa dei suoi dipendenti avanzava impavido, sotto violento e micidiale fuoco di mitragliatrici, dando costante esempio di calma, valore e arditezza. — Codroipo, 30 ottobre 1917.

MILANI Ulterige, da Roma, soldato ciclista 113 reggimsnto fanteria n. 1887 matricola. — Non curante del pericolo, fu di valido aiuto portando ordini attraverso zone battute da fuoco intenso di mitragliatrici. — Montello, 19-21 giugno 1918.

MILESI Antonio, da San Giovanni Bianco, (Bergamo), soldato 10 reggimento artiglieria fortezza, 30030 di matricola. — Continuava tranquillamente il trasporto munizioni alla linea dei pezzi sotto violento e concentrato fuoco di piccoli e medi calibri. Rimasto ferito dallo scoppio di una granata incitava i compagni accorsi in suo aiuto, a tornare presto ai pezzi assicurandoli sulla poca entità della sua ferita. — Monte Oro (Grappa), 15 giugno 1918.

MILESI Carlo, da Adrara San Martino (Bergamo), soldato 8 reggimento alpini, battaglione Tolmezzo, n° 1663 matricola. — Dopo avere, di sua iniziativa, preso parte al contrattacco di un piccolo posto occupato dal nemico, scendeva dalla posizione e sotto violento bombardamento attraversava un lungo tratto scoperto e battuto per portare munizioni al presidio. — Cima Cady, 13 giugno 1918.

MIOTTI Alessandro, da Venezia, sergente 79 reggimento fanteria, n. 269 matricola. — Volontario in un ardito colpo di mano, fu di esempio ai suoi dipendenti per ardimento e sprezzo del pericolo. — Pramaggiore-Val Daone), 12 settembre 1918.

MISTRORIGO Arturo, da Schio (Vicenza), tenente comando 58 divisione. — Durante l'offensiva austriaca, incaricato dell'importante servizio rifornimento munizioni, accompagnava personalmente i rifornimenti stessi fino sulla linea di fuoco, traversando zone fortemente battute dal tiro di artiglieria e fucileria nemica e dimostranddo elevato sentimento di dovere, spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo. — Montello, 15-20 giugno 1918.

MOLINO Olinto, da Tricesimo (Udine), soldato 8 reggimento alpini, battaglione Tolmezzo, n. 12549 matricola. — Smontato di vedetta, preferiva restare allo scoperto durante il bombardamento per essere sicuro di segnalare in tempo l'inizio dell'attacco nemico. — Costone Cady, 15 giugno 1918.

MONFARDINI Antonio, da Mantova, soldato 68 reggimento fanteria, n. 8602 matricola. — Spingendosi volontariamente in ardite ricognizioni, prestava segnalati servizi, e forniva importanti informazioni al suo comandante di compagnia. Accorreva infaticabile ovunque potesse essere utile l'opera sua, sprezzando il pericolo, offrendo con entusiasmo tutte le sue energie alla patria. — Boiacco (Montello), 16-17 giugno 1918.

MONTANARI Fortunato, da Gatteo (Forlì), caporale 253 reggimento fanteria. — Con serenità esemplare si esponeva al fuoco nemico per assicurarsi della esecuzione degli ordini del comandante del reparto, incitando i compagni con la voce e con l'esempio. — Montello, 19 giugno 1918.

MONTANARI Gaetano, da Ferrara, caporale 3 reggimento genio, n. 12301 matricola. — Eseguiti pericolosi lavori di stendimento in prime linee, volontariamente accompagnava un suo ufficiale in una ricognizione oltre la linea delle fanterie, riportando materiale telefonico del nemico e due prigionieri austriaci. — Montello, 19-24 giugno 1918.

MONTEFORTE Rodolfo, da Siracusa, tenente 48 reggimento artiglieria campagna. — In sette giorni di combattimenti fu costante esempio di serena calma e sprezzo del pericolo. — Montello, 15-23 giugno 1918.

MONTEMEZZO Aldo, da Alessandria, capitano medico sanità militare. — Coraggioso instancabile, incurante del pericolo, prestava l'opera sua in posizioni avanzate, essendo di esempio ai dipendenti. — Monte Grappa, 15 luglio 1918.

MONTEMURRO Ugo, da Portoferraio (Livorno), capitano 4 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante dell'avanguardia al reggimento cavalleggeri Monferrato, attaccava arditamente una forte retroguardia di una colonna carreggio nemica, e, con sapiente manovra e spiccato coraggio, la teneva impegnata per tutta la notte, concorrendo, con l'azione di altri reparti, e col fuoco dell'artiglieria a recare scompiglio nella colonna stessa obbligandola ad abbandonare numeroso materiale. — San Pietro di Stevenà, 30 ottobre 1918.

MONTICELLI Bartolomeo, da Spotorno (Genova), soldato 140 reggimento fanteria, n. 15743 matricola. — Porta ordini di compagnia, sotto violento bombardamento, con getto di gas lacrimogeni con sprezzo del pericolo portava ripetutamente ordini, riuscendo anche a trovare il collegamento con un reparto laterale, che le vicende della giornata avevano fatto perdere. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

MORETTI cav. Adolfo, da Radicena (Reggio Calabria), tenente colonnello 252 reggimento fanteria. — Chiamato a concorrere all'attacco di una posizione fortemente tenuta dal nemico, conseguiva l'obiettivo e lo manteneva saldamente malgrado fosse fortemente premuto e contrattaccato dall'avversario. Incaricato della riconquista d'altra posizione, pure tenuta dal nemico assolveva pienamente il compito affidatogli. — Cà Tasson-Monte Pertica (Grappa), 24 giugno 1918.

MORNILE Mario, da Napoli, soldato 119 reggimento fanteria, al n. 39078 di matricola. Portatore di pistola mitragliatrici si slanciava all'assalto in testa alla prima ondata, riuscendo, col rapido fuoco della propria arma, a porre lo scompiglio tra le file nemiche ed a infliggere all'avversario gravissime perdite. — Porte di Salton (Monte Spinoncia) 15 giugno 1918.

MOSCATELLI Tommaso, da Trani (Bari), sottotenente 1 reggimento artiglieria pesante campale. — Mentre il nemico eseguiva sulla batteria aggiustato e celere tiro di smonto, si portava continuamente dall'uno all'altro pezzo della sezione a lui affidata, per verificare il puntamento, e, più volte si portava in terreno completamente scoperto e battuto per osservare le mosse del nemico. — Col Campeggia (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

MURA Antonio, da Alghero (Sassari), tenente complemento 58 reggimento fanteria. — Funzionante da aiutante maggiore in 1° coadiuvava efficacemente il proprio comandante. Sotto violento fuoco di mitragliatrici, dava bell'esempio di calma e valore. — Codroipo (Udine), 30 ottobre 1917.

MUSANTE Rodolfo, da Mocconesi (Genova), soldato 150 gruppo, 25 raggruppamento assedio, n. 5161 matricola. — Guardafilo di notte e di giorno, da solo, sotto il più intenso bombardamento, percorreva più volte le linee per ristabilire i collegamenti telefonici, sprezzando ogni pericolo. — Val Brenta (Col del Gallo), 15-16 giugno 1918.

NAI Alessandro, da Vigevano (Pavia), sergente 1 reggimento artiglieria pesante campale, al n. 4142 di matricola. — Mentre il nemico eseguiva sul pezzo, ove egli era addetto, un aggiustato e celere tiro di smonto, disimpegnava le proprie mansioni di capo pezzo con esemplare serenità e coll'usata perizia assicurando l'efficacia e la celerità del tiro ed infondendo col proprio contegno calma e fiducia ai suoi dipendenti. — Col Campeggia (Monte Grappa) 15 giugno 1918.

NASSIVERA Attilio, da Forni di Sotto (Udine), sergente 8 reggimento alpini battaglione Tolmezzo n. 73382 matricola. — Coadiuvava l'ufficiale in modo energico ed abile, nella difesa di una piccola guardia, riuscendo ad arrestare l'avanzata di un nucleo d'avversari muniti di quattro mitragliatrici. — Costone Cady, 15 giugno 1918.

NASTI Raffaele, da Pozzuoli (Napoli) soldato 146 reggimento fanteria, 710 compagnia mitragliatrici, n. 21637 matricola. — Sotto il fuoco nemico, volontariamente si offrì per portare notizie sul nemico, ordini, munizioni e viveri al presidio di un'importante posizione avanzata, recentemente conquistata. Esempio di ardimento, abnegazione e sprezzo del pericolo. — Case di Rosa - Mille Pertiche - Musile (Piave), 20 giugno 1918.

NECCHI Giuseppe, da Domaso (Como), soldato 6 reggimento alpini battaglione Val Brenta, n. 23788 matricola. — Sprezzante del pericolo e arditissimo infondeva ai compagni slancio e ardire, mostrandosi calmo e di grande coraggio. — Col della Berretta (Vicenza), 23-28 novembre 1917.

NIEDDU Tommaso, da Torino, sergente 181 squadriglia aeroplani, n. 29445 matricola. — Vincendo con ammirabile forza d'animo elementi morali e fisici, turbati da luttuosi incidenti, non esitava a partire per un'azione di guerra per rinfrancare con l'esempio il morale un pò scosso dei compagni, e con abilità ed intelligente interpretazione degli ordini trasmessi dal comandante dell'equipaggio, eseguiva il lancio dei manifestini sopra gli obbiettivi raggiunti, mantenendosi sempre calmo e sereno malgrado che gravi incidenti di motore facessero dubitare della buona riuscita dell'impresa. — Dro (Val Sarca), 18 luglio 1918.

OGNIBENE Salvatore, da Palermo, tenente complemento 68 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª, sprezzante del pericolo incitava i soldati con la parola e con l'esempio sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche. — Fu prezioso cooperatore del suo comandante, assicurandosi personalmente dei collegamenti e della perfetta esecuzione degli ordini. — Boiacco (Montello), 16-17 giugno 1918.

OLIVETTI Vittorio, da Torino, caporale maggiore 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, n. 237 matricola. — Comandato di recarsi in linea ad impartire ordini per ritiro di motori e materiali, assolveva l'incarico attraversando, incurante dei pericoli, zone intensamente battute dal fuoco nemico. — Oppacchiasella (Carso), 26-27 ottobre 1917.

ORISIO Sante, da Milano, soldato 1 reggimento artiglieria pesante campale, al n. 19164 di matricola. — Con sereno sprezzo del pericolo prestava volontariamente servizio ad un posto di osservazione antistante alla batteria, mentre la posizione era soggetta ad intenso ed aggiustato tiro di artiglieria nemica, fornendo utili informazioni. — Col Campeggia (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

OTTATI Fedele, da Camerota (Salerno) soldato 3 reggimento fanteria, n. 16115 matricola. — Durante un furioso contrattacco nemico dette esepio di calma e coraggio, incitando compagni a resistere e respingeva un nucleo di nemici, che tentavano d'aggirare la sinistra del reparto. — Casa Pozzoboni (Nervesa-Piave), 19-20 giugno 1918.

PACCAGNELLA Federico, da Bergamo, caporale 13 gruppo obici pesanti campali, 70898 matricola. — Stendifilo di batteria, durante il bombardamento nemico, riattivava la linea telefonica che l'incessante tiro spezzava continuamente. Sotto il tiro delle mitragliatrici nemiche prestava valido aiuto nel mettere in salvo la batteria, che veniva subito messa in piena efficienza. — Montello, 15-22 giugno 1918.

PACETTI Renato, da Firenze, soldato 7 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 62043 matricola. — Sprezzante d'ogni pericolo attraversava più volte, e volontariamente, zone intensamente battute dal fuoco nemico per portare ordini e per incitare i propri compagni a resistere a un violento contrattacco nemico. — Scolo Peressina (Piave), 22 giugno 1918.

PACITTI Rosino, da Pantano (Campobasso), soldato 110 reggimento fanteria, n. 11205 matricola. — Portatore di pistola mitragliatrice si slanciava all'assalto in testa alla prima ondata, riuscendo col rapido fuoco della propria arma a porre lo scompiglio tra le file nemiche, ed a infliggere all'avversario gravissime perdite. — Porte di Salton Monte (Spinoncia), 15 giugno 918.

PADULA Mario, da Benevento, sottotenente 4 raggruppamento, bombarde, 103 gruppo. — Comandante di sezione, mostrandosi calmo innanzi all'attacco che lo costringeva al momentaneo abbandono dei pezzi, ardito nella loro riconquista assieme ai fanti sopraggiunti, era di valido aiuto al suo comandante e di bell'esempio ai suoi soldati. — Monte Medata (Monte Grappa), 15 giugno 918.

PAGANELLI Tito, da Monzuno (Bologna), soldato 68 reggimento fanteria, n. 24905 matricola. — Disimpegnava il servizio collegamento fra reparti che operavano alla conquista di una quota fortemente battuta, e, portava ordini sotto fuoco intenso, sprezzante del pericolo. Bello esempio di coraggio e di sentimento del dovere. — Boiacco (Montello), 16 17 giugno 1918.

PAGANI Costantino, da Villafranca in Lunigiana (frazione Filetto) (Massa Carrara), sergente 7 raggruppamento artiglieria montagna, 64 batteria, n. 26847 matricola. — Capo pezzo e puntatore di un pezzo da montagna incaricato di battere numerosi nidi di mitragliatrici sotto fuoco violento di artiglierie e di mitragliatrici nemiche, assolveva il suo compito con somma abilità, con calma e coraggio. — Passo dei Segni, 13 agosto 1918.

PALERMO Salvatore, da Santa Cristina Gela (Palermo) ,soldato 164 reggimento fanteria, n. 12179 matricola. — Appartenente ad una sezione mitragliatrici pistola, accerchiato e fatto prigioniero riuscì ad evadere dopo un primo tentativo, rientrando nelle nostre linee ove continuò a compiere il suo dovere con elevato sentimento patriottico. — Nervesa (Montello), 15 giugno 1918.

PALESE Gisberto, da Montanars (Udine); soldato zappatore 253 regg. fanteria, n. 8646 matricola. — Nelle fasi più aspre della lotta, in testa ai propri compagni, per più volte si portava sotto le linee nemiche impegnandovi furiosi combattimenti. — Casello di Nervesa (Piave), 19-20 giugno 1918.

PALMIERI Bruno, da Milano, sergente maggiore 68 reggimento fanteria, n. 81585 matricola. — Con calma ed ardimento encomiabile seppe rendersi utile al proprio comandante di compagnia. Inviato in ricognizione attraverso zone battute, riusciva a fornire importanti notizie sulla dislocazione del nemico. — Boiacco (Montello), 16-17 giugno 1918.

PANARISI Michelangelo, da San Biagio Platani (Girgenti), soldato 5 reggimento fanteria, n. 32182 matricola. — Quale portaferiti di compagnia accorreva con sprezzo del pericolo ove la sua opera rendevasi necessaria, eseguendo il continuo trasporto dei feriti lungo strada battuta dall'artiglieria avversaria. Bell'esempio di sentimento del dovere e di sprezzo del pericol — Arcade (Piave), 18 giugno 1918.

PANINI Erminio, da Langhirano (Parma), sottotenente medico 39 reggimento fanteria. — Per l'ardimento, la calma e lo sprezzo del pericolo dimostrati nel disimpegno delle sue mansioni. — Montello, 19-24 giugno 1918.

PAPALUCA Vincenzo, da Melicucca (Reggio Calabria), soldato 3 reggimento fanteria, n. 16.817 matricola. — Di bell'esempio pel suo coraggio, sotto intense raffiche di mitragliatrici, si slanciava a contrattaccare il nemico impedendogli l'occupazione di un elemento di trincea. — Villa Berti (Nervesa-Piave), 20 giugno 1918.

PAPINI Amos, Soldato 2025 campagnia mitraglieri 1907 Fiat n. 4764 matricola. — Assolse con bravura il servizio rifornimento munizioni attraversando zone battute dall'artiglieria e mitragliatrici. Si spinse volontario con la pattuglia che entrò prima in Nervesa. — Nervesa (Piave), 19-23 giugno 1918.

PARMIGIANI Francesco, da Noceto (Parma), soldato 1 reggimento genio, 31 battaglione zappatori, n. 31 858 matricola. — Porta ordini dava bell'esempio di sprezzo del pericolo e sentimento del dovere, attraversando zone intensamente battute dal tiro nemico. — San Mauro (Piave), 17-21 giugno 1918.

PASQUALE Raffaele, da Pietracatella (Campobasso), tenente cavalleria 23 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di batteria diede prova di spiccate doti di calma e noncuranza del pericolo e disimpegnò le sue attribuzioni con molta perizia, ottenendo dalla sua batteria il massimo efficace rendimento. — Verholje (Plava), 15 ottobre 1916 - 27 maggio 1917.

PASSANI Lorenzo, da Saronno (Milano), tenente 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi. — Sotto intenso fuoco d'artiglieria e mitragliatrici nemiche, non curante di se stesso, si esponeva per dirigere il lavoro di ricupero dei gruppi perforatori dalla prima linea riuscendo a ritirare tutti i gruppi in consegna. — Oppacchiasella (Carso), 27 ottobre 1917.

PASSERETTI Antonio, da Montegallo (Ascoli Piceno), soldato 27 battaglione assalto, n.2453 matricola. — In combattimento tenne contegno fermo ed esemplare, per ardimento e sprezzo del pericolo. — Montello, 15-18 giugno 1918.

PASTI Marco, da S. Giovanni Lupatoto (Verona), sergente 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, n. 17427 matricola. — Durante i lavori di carico e trasporto dei materiali dell'officina della compagnia, coadiuvò il proprio comandante di reparto. Volontario al comando di una squadra di volonterosi, rimase fino all'ultimo ai baraccamenti per incendiare e distruggere il materiale abbandonato. — Villa Vicentina, 28 ottobre 917.

PASTORE Ermanno, da Mignano (Caserta), tenente milizie albanesi, 2 corte. — Di propria iniziativa al pronunciarsi di un contrattacco nemico, accorreva prontamente per portar soccorso ad un altro reparto minacciato. Rimasto ferito incitava con la parola i suoi dipendenti a portarsi avanti. — Terbuova (Albania), 6 luglio 1918.

PASTORE Paolo, da Locate Triulzi (Milano), soldato 29 reggimento fanteria, n. 1338 matricola. — Ciclista addetto ad un comando di battaglione, durante cinque giorni di combattimento fu infaticabile e coraggioso latore di ordini. — Montello, 19 giugno 1918.

PAVANELLO Panfilo, da Lusia (Rovigo), caporale maggiore 8 reggimento artiglieria fortezza, n. 10527 matricola. — Coadiuvava i suoi ufficiali nel ricupero dei mortai della batteria rimasti, dopo alterne vicende, sulla linea avanzata delle vedette, sfidando il pericolo e dando prova di abnegazione. — Val dei Pez (Monte Grappa), 15 giugno, 2 luglio 1918.

PAZZI Antonio, da Rocca San Casciano (Firenze), sergente maggiore raggruppamento bombardieri, n. 18204 matricola. — Capo pezzo, disimpegnava il proprio servizio ininterrottamente, sotto l'intenso fuoco e i tiri a gas dell'artiglieria avversaria, dando prova di calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Medio Piave (Casa Ballarin), 15-23 giugno 1918.

PELLEGRINI Guido, da Este (Padova), sottotenente milizia territoriale, 37 batteria obici 149-A. — Durante tutto il periodo dell'azione, con esemplare e giovanile entusiasmo, disimpegnò le sue mansioni di comandante di sezione, contribuendo con la sua fermezza e coraggio a mantenere alto il morale e lo spirito di combattività della truppa, dando valido contributo all'azione ininterrotta ed efficace della batteria. — Montello, 15-22 giugno 1918.

PELLEGRINI Rosario, da Cotronei (Catanzaro), soldato 253 reggimento fanteria. — Si lanciava decisamente fra i primi all'assalto di una ben difesa linea nemica e incitava i compagni alla lotta. Mandato di pattuglia riportava importanti informazioni. — Casello di Nervesa (Piave), 19-20 giugno 1918.

PELLIGRA Salvatore, da Siracusa, capitano 3 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di un gruppo di batterie da campagna, individuate e battute, lungo strade percorse a celere andatura, presa rapidamente posizione, da un luogo scoperto e battuto, di giorno e di notte, valoroso ed instancabile, dirigeva l'azione efficace delle sue batterie, dando a tutti nobile esempio di virtù militari. — Montello, 19-23 giugno 1918.

PENNA Mario, da Torino, sottotenente 50 reggimento artiglieria campagna. — Di pattuglia ed in combattimento fu esempio di calma, sprezzo del pericolo e valore. — Monte Grappa (Roccolo), 15 luglio 1918.

PENNACCHIO Mario, da Roma, capitano complemento addetto comando 26 corpo di armata. — Addetto in qualità di ufficiale di collegamento ad un comando di grande unità, per poter fornire tutte le necessarie informazioni, atte ad orientare il comando sullo svolgimento dell'azione, si portava oltre le prime truppe avanzanti e preso il contatto col nemico, con ardimento ed intelligente perspicacia ne studiava le mosse, fornendo al comando utilissime informazioni. — Piave - Livenza - Tagliamento, ottobre-novembre 1918.

PENNACINO Vittorio, da Bagnasco (Cuneo), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 31707 matricola. — Servente d'un pezzo allo scoperto, sotto intenso bombardamento nemico e sotto raffiche di mitragliatrici, sostituiva un compagno ucciso continuando per più ore il proprio servizio con grande coraggio. — Monte Pertica, Col Tasson (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

PENNETTA cav. Tommaso, vice commissario di pubblica sicurezza presso la regia Legazione d'Italia a Durazzo. — Esposto per qualche tempo alle offese avversarie, dimostrò ardimento, abnegazione e tenne condotta encomiabile. — Durazzo, febbraio 1916.

PERDUCA Felice, da Corvino S. Quirico (Pavia), soldato 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, n. 2087 matricola. — Comandato di recarsi in linea ad impartire ordini per ritiro di motori e materiali, assolveva l'incarico, attraversando, incurante dei pericoli, zone intensamente battute dal fuoco nemico. — Castagnevizza (Carso), 26-27 ottobre del 1917.

PEREGO Federico, da Trezzano sul Naviglio (Milano), sergente maggiore 1 reggimento granatieri, n. 61632 matricola. — Sergente maggiore di battaglione, coadiuvò con perizia ed intelligenza il comando, assumendo, anche di propria iniziativa, utili informazioni e trasmettendo più volte fedelmente ordini ai reparti di prima linea, sotto violento fuoco di artiglieria nemica. Bell'esempio di elevato sentimento del dovere, di cosciente coraggio. — Veliki Kribak, 14-17 settembre 1916.

PERRICONE Lucio, da Castrogiovanni (Caltanissetta), aiutante di battaglia, 12 reggimento artiglieria campagna, n. 29226 matricola. — Comandante di sezione durante il tiro della batteria violentemente controbattuta con pezzi di medio calibro, con grande calma e sprezzo del pericolo rimaneva completamente allo scoperto per ricevere gli ordini del comandante della batteria. — Monte Forno di Val Furva di Bormio, 3 settembre 1918.

PESARE Alfredo, da Avetrana (Lecce), soldato 439 salmerie complementari, n. 17325 matricola. — Incurante del fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici nemiche, attraversando zone e passi obbligati battuti, portò viveri e munizioni alla prima linea, prendendo anche parte al combattimento. — Monte Asolone, 15-16-24 giugno 1918.

PESCI Giovanni, da Fiesse (Brescia), vice brigadiere 82 sezione mobilitata carabinieri reali, n. 56374 matricola. — Addetto ad un comando di brigata, con calma e sprezzo del pericolo, recapitò ordini urgenti e prestò efficace servizio di collegamento, sotto continuo e violento fuoco nemico. — Montello-Nervesa, 19-23 giugno 1918.

PETTARLIN Ernesto, da Enego (Vicenza), soldato 6 reggimento alpini, battaglione Val Brenta, n. 14977 matricola. — Durante un contrattacco, sotto un violento bombardamento, fu di esempio ai propri compagni per ardimento e valore. — Col della Berretta (Vicenza), 26 novembre 1917.

PETTAZZI cav. Luigi, da Revello (Cuneo), colonnello 62 raggruppamento assedio. — Comandante di raggruppamento d'assedio, provvide all'intervento sempre tempestivo ed efficace delle dipendenti batterie e al rapido spostamento di alcune di esse in posizioni avanzate; ripetute volte si recò, sotto violento fuoco nemico, a visitare la batteria più duramente provata, dando luminosa prova di alto sentimento del dovere, di ardimento e coraggio personale. — Montello, 15-22 giugno 1918.

PEZZATO Antonino, da Padova, maresciallo maggiore 58 reggimento fanteria, n. 18654 matricola. — Sotto furioso e micidiale fuoco di mitragliatrici muoveva, con valore e arditezza esemplare, contro il nemico incalzante. — Codroipo (Udine), 30 ottobre 1917.

PIATESI Domenico, da Lugo, frazione San Patrizio (Ravenna), caporale 4 reggimento bersaglieri, n. 14023 matricola. — Addetto ad una stazione intercettatrice, durante l'intenso bombardamento avversario, colpito dall'artiglieria nemica il ricovero, traeva a salvamento, di sotto le macerie, il proprio ufficiale ed i compagni, tre dei quali soccombevano poi per ferite al posto di medicazione. Per nulla lasciare in mano al nemico, che avanzava, ritornato al suo posto, distruggeva quelle parti degli apparecchi che non era possibile trasportare. — Planina, 3 Krasin (M. Vrsic), 22 ottobre 1917.

PIATTI Angelo, da Varese (Como), tenente complemento 30 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di mezza batteria, dava, con ammirvole serenità, esempio di grande ardimento e di sprezzo del pericolo ai dipendenti cannonieri. — Nervesa-Arcade (Piave), 19-24 giugno 1918.

PIAZZA Luigi, da Bologna, tenente 30 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale esploratore di un gruppo d'artiglieria da campagna, che aveva ricevuto l'ordine di prendere posizione in pieno giorno ed in zona completamente scoperta e battuta dalle artiglierie nemiche, con sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere, compiva l'opera sua. Durante il combattimento si portava arditamente in prima linea, per riconoscerne l'andamento e si offriva quale guida a reparti giunti a rincalzo, cooperando in tal modo, efficacemente alla brillante riuscita dell'azione. — Nervesa (Piave), 19-20-21 e 22 giugno 1918.

PIAZZOLA Mario, da Calvisano (Brescia), sottotenente 34 gruppo bombardieri. — Sotto violento bombardamento nemico si recava volontariamente a riattivare le comunicazioni telefoniche allo scopo di mantenere in efficienza i collegamenti interrotti dalla violenza del tiro nemico. — Montello, 15 giugno 1918.

PICCOLOMINI Ascanio, da Roma, sottotenente complemento reggimento lancieri di Firenze (9). — Comandante di un plotone lancieri, addetto ad una brigata di fanteria in combattimento, disimpegnò in modo encomiabile il servizio di collegamento e di pattuglia in zone fortemente battute da artiglieria e mitragliatrici nemiche, ed in difficili contingenze, diede bell'esempio di arditezza. — Montello - Arcade, 12-29 giugno 1918.

PIERRO Luigi, da Bucchianico (Chieti), caporale 270 reggimento fanteria. — Caporale di contabilità, nell'adempimento dei suoi doveri, diede bella prova di calma e sprezzo del pericolo, essendo di esempio agli inferiori nell'azione. — Montello, 17-22 giugno 1918.

PIETRANGELI Pietro, da Trevi nel Lazio (Roma), soldato 164 reggimento fanteria, n. 12112 matricola. — Appartenente ad una sezione mitragliatrici-pistola, accerchiato e fatto prigioniero, riuscì ad evadere dopo un primo tentativo, rientrando nelle nostre linee, ove continuò a compiere il suo dovere con elevato sentimento patriottico. — Nervesa (Montello), 15 giugno 1918.

PIETRIBIASI Giovanni, da Schio (Vicenza), sergente 2 reggimento artiglieria montagna, n. 49108 matricola. — Capo pezzo d'un cannone da 57 mm. posto allo scoperto, mentre il nemico bombardava intensamente la posizione, rimaneva per tutta la durata della azione vicino alla propria arma, dando prova di coraggio e contribuendo efficacemente al buon esito dell'azione. — Monte Pertica, Cà Tasson (Grappa), 15 giugno 1918.

PIGATI Giovanni, da San Remo (Imperia), tenente medico, 253 reggimento fanteria. — Infaticabile nel medicare feriti in luogo intensamente battuto dall'artiglieria nemica, dopo quattro giorni di attacco entrava coi primi reparti nelle posizioni nemiche, per poter più presto prestare la sua opera. — Nervesa - Piave, 19 giugno 1918.

PILLON Gino, da Nervesa (Treviso), tenente milizia territoriale, 8 reggimento alpini, battaglione Tolmezzo. — Sotto violento bombardamento, piazzava fuori dalla trincea una mitragliatrice, manovrandola personalmente, per coadiuvare un contrattacco dei nostri, e, non desisteva dal tiro nutrito ed efficace, fino a che il nemico non veniva volto in fuga. — Costone Cady, 23 giugno 1918.

PINZON Luigi, da Gasperina (Catanzaro), sottotenente 174 batteria bombarde. — Comandante di una sezione bombarde, concorse col fuoco dei suoi pezzi, a ritardare l'avanzata nemica. Assalito da forti nuclei nemici, fu di esempio ai suoi dipendenti di calma ed energia. Difese i suoi pezzi col fuoco di fucileria e lancio di bombe a mano, fino a che, soverchiato dal numero dovette ritirarsi. — Cà Tasson (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

PIRAS Paolo, da Selargius (Cagliari), soldato 914 compagnia mitraglieri Fiat, n. 15199 matricola. — Porta arma di una sezione mitragliatrici, sotto violento bombardamento, ferito il tiratore, volontariamente lo sostituiva e continuava da solo a far fuoco, contribuendo efficacemente a mandare a vuoto tutti i ritorni offensivi del nemico. — Roccolo (Monte Grappa), 15 luglio 1918.

PIVANTI Ivone, da Copparo (Ferrara), tenente complemento, 1 reggimento artiglieria pesante campale. — Comandante la linea dei pezzi, mentre la batteria era fatta segno a prolungato e preciso tiro d'artiglieria nemica di medio e grosso calibro, dirigeva il fuoco con calma e coraggio, esponendosi ripetutamente allo scoperto per meglio sorvegliare il servizio ed il puntamento dei pezzi, provvedeva prontamente alle perdite e dimostrava nei più difficili momenti, fermezza e serenità. — Col Campeggia (Grappa), 15 giugno 1918.

PIZZAGALLI Cesare, da Milano, capitano 2011 compagnia mitragliatrici. — Comandante di compagnia mitragliatrici, dislocata con le armi in posizione a pochi metri dal nemico, durante un attacco alla posizione medesima, ne assumeva tempestivamente la direzione della difesa e calmo e sereno, esempio di coraggio ai propri dipendenti, impartiva sagge disposizioni, non esitando esporsi al pericolo. Sebbene ammalato, rimaneva nei giorni successivi in posizione e durante un nuovo furioso attacco avversario dava ancora prova di coraggio e di valore. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 9-10 giugno 1918.

PODIO Decio, da Castellammare Adriatico (Teramo), sottotenente 7 raggruppamento bombarde. — Investito da presso dallo scoppio di una granata nemica, mentre innescava la bomba pel caricamento, sprezzante del pericolo, faceva scudo col proprio corpo alla bomba per evitare che all'urto delle scheggie e dei sassi, potesse scoppiare con grave danno del personale vicino. — Monte Meda (Grappa), 15 giugno 1918.

POLLI Luigi, da Montecoppioli (Pesaro Urbino), caporale 120, reggimento fanteria, n. 18963 matricola. — Di collegamento con un importante posto avanzato, sotto violento bombardamento, continuò il proprio servizio tenendo il comando da cui dipendeva sempre al corrente della situazione. Travolto dall'ondata nemica il posto stesso, sfuggendo all'accer-

chiamento si portava alla propria compagnia, in linea in altra posizione, e partecipava con essa alla resistenza ad oltranza. — Porte di Salton (Monte Spinoncia, 15 giugno 1918.

POLLINA Altidoro, da Massa e Carrara, caporale maggiore aiutante di sanità 42 reggimento fanteria, al 27852 di matricola. — Colpito in pieno il posto di medicazione continuò, sotto il fuoco nemico, a prestare soccorso ai feriti all'aperto e con l'esempio e con le parole otteneva che i dipendenti portaferiti continuassero calmi ed imperterriti nel loro speciale servizio. — Cà Tasson (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

POLO Giovanni, da Follina (Treviso), soldato 27 battaglione d'assalto, n. 24055 matricola. — In combattimento tenne contegno fermo ed esemplare, per ardimento e sprezzo del pericolo. — Montello, 15-18 giugno 1918.

POLTI Giovanni, da Domaso (Como), aspirante ufficiale medico 96 reggimento fanteria. — Sotto violento concentramento di fuoco di artiglieria, provvedeva a raccogliere i feriti e tempestivamente li medicava, procedendo da solo, all'immobilizzazione di arti fratturati. — Cima della Mandria, 24 agosto 1918.

PONS Enrico, da Aosta (Torino), tenente 36 reggimento artiglieria campagna, 203 gruppo assedio. — Ufficiale di artiglieria incaricato di mantenere il collegamento con un ardita pattuglia di fanteria, volontariamente la accompagnava e incurante del pericolo prendeva parte alla sua azione. — Pramaggiore (Val di Daone), 12 settembre 1918.

POZZI Enrico, da Cantù (Como), caporale 1 reggimento genio, 31 battaglione zappatori, n. 522 matricola. — Quale capo posto dimostrava grande attività e coraggio eccezionale, incitando così con l'esempio i propri dipendenti ad adempire scrupolosamente il loro dovere. — San Mauro (Piave), 17-20 giugno 1918.

POZZI Giuseppe, da Albiate (Milano), caporale maggiore comando 13 gruppo obici pesante campali, n. 12527 matricola. — Si offriva volontario di far parte di pattuglia incaricata di ardite ricognizioni, dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Giavera (Piave), 15-20 giugno 1918.

POZZOLI Oreste, da Milano, sottotenente complemento 32 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in seconda durante il combattimento sotto l'infuriare, di un vivo fuoco di mitragliatrici e di fucileria, percorreva più volte con serena arditezza lo spazio interposto fra la catena dei tiratori e la compagnia di rincalzo, per comunicare ordini del comandante di battaglione e per sopraintendere alla loro esatta esecuzione. — S. Pietro di Travesio, 4 novembre 1917.

PRIORE cav. Mario, da Aquila, maggiore addetto comando 10 Corpo d'armata. — Sotto capo di S. M. di un Corpo d'armata, affermò con ardite ricognizioni chiare doti di bravo soldato. Trovatosi solo al comando, mentre questo in un centro abitato veniva fatto segno a tiro di artiglieria nemica, con precise e pronte disposizioni assicurò la tutela della popolazione e lo sgombero dei maggiori valori, concorrendo con personale esempio di calma e sprezzo del pericolo ad evitare il panico fra i colpiti. — Valle dell'Astico-Thiene, luglio, novembre 1917.

PROVINI Giuseppe, da Farini d'Olmo (Piacenza), caporale maggiore 57 reggimento artiglieria campagna, n. 22872 matricola. — Capo pezzo metteva in posizione la propria arma ed entrava poi in azione sotto violento fuoco nemico, dando esempio ai propri dipendenti di calma e sprezzo del pericolo. — Montello, 19 giugno 1918.

PROVVIDONI Pietro, da Garbagna (Alessandria), caporale 45 reggimento artiglieria campagna, n. 2076 matricola. — Comandante di una pattuglia di collegamento con la fanteria, diede prova di ardimento sprezzo del pericolo e coraggio. — Valstagna, 15 giugno 1918.

PUEL Virgilio, da Loano (Genova), capitano 42 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di batteria esplicava costantemente la sua attività aggressiva con tiri precisi sulle linee avversarie. — In azione interveniva prontamente con tiro accelerato e preciso che causava disordine negli attaccanti. — Coston di Lora, 17 luglio 1916.

PUGLIESI Giovanni, da Trapani, soldato 5 reggimento genio 3 compagnia motoristi, n. 29257 matricola. — Dopo aver condotto in salvo a prezzo di stenti e sacrifici gravi il proprio motore, coadiuvava al ritiro dei gruppi piazzati in altre posizioni, attraverso difficoltà gravi e sotto intenso tiro delle artiglierie nemiche. — Pecinka-Nad-Logen-Faiti (Carso), 26-27 ottobre 1917.

PUICHER Giuseppe, da Villa Santina (Udine), sottotenente complemento 8 reggimento alpini, battaglione Tolmezzo. — Quantunque a riposo per ferita riportata in combattimento, andava volontariamente in linea, appena saputo dell'attacco da parte del nemico, ed assumendo il comando di una P. G. contribuiva efficacemente alla difesa. — Costone Cady, 13 giugno 1918.

PUTTIN Antonio, da Villaverla (Vicenza), soldato 6 reggimento alpini, battaglione V. Brenta, n. 24404 matricola. — Portaordini del comando di battaglione fu di valido ausilio al suo comando, recapitando, attraverso zone battute dall'artiglieria, ordini urgenti, sprezzante del pericolo e conscio solo del delicato compito che gli era affidato. — Col della Berretta (Vicenza), 22-26 novembre 1917).

QUEIROLI Roberto, da Zeri (Massa e Carrara), aiutante battaglia 79 reggimento fanteria, n. 19867 matricola. — In un ardito colpo di mano, trascinava con l'esempio i suoi uomini all'assalto, ed impegnava la lotta con numerosi nemici, fugandoli ed uccidendoli con petardi e colpi di bombe a mano. — Pramaggiore (Val di Daone), 12-settembre, 1918.

RABOZZI Gaspare, da Morbello (frazione Caviglia) (Alessandria), carabiniere 287 plotone carabinieri reali, n. 8302 matricola. — Durante vari giorni di aspri combattimenti in zone violentemente battute da artiglieria nemica, sprezzante del pericolo con elevato sentimento del dovere ed abnegazione prestava servizio di polizia, dando bell'esempio di militari virtù di coraggio anche ai prigionieri che seppe sempre energicamente custodire. — Arcade-Spresiano, 15-23 giugno 1918.

RACCA Pietro, da Ussolo frazione Maddalena (Cuneo), soldato 9 reggimento artiglieria fortezza, al n. 9902 di matricola. — Nei momenti in cui la batteria era fatta segno a più violento ed aggiustato tiro di controbatteria nemico, incuorando i propri compagni con motti di spirito per mantenerne alto il morale, si offriva a coadiuvare da solo il proprio capo pezzo invitando ripetutamente gli altri serventi a ritirarsi nei ricoveri, perchè non avessero a esporsi inutilmente. — Monte Oro, (Grappa), 15 giugno 1918.

RAFFAELLI Amedeo, da Cameri (Novara), sergente 2028 compagnia mitragliatrici, n. 8240 matricola. — Attaccava il nemico, quando la compagnia ancora non aveva preso posizione, e sotto il grandinare di granate a mano, piazzava la sua arma e da solo rispondeva all'attacco avversario, aprendo un fuoco violento ed efficace. — Nervesa (Piave), 20 giugno 1918.

RAGGI Domenico, da Forlì, soldato 10 reggimento artiglieria fortezza. — Continuava tranquillamente il trasporto munizioni alla linea dei pezzi, sotto violento e concentrato fuoco. Rimasto gravemento ferito dallo scoppio di una granata, incitava i compagni accorsi in suo aiuto a ritornare presto ai pezzi assicurandoli sulla poca entità della sua ferita. — Monte Oro (Grappa), 15 giugno 1918.

RAITI Giuseppe, da Sarzana (Genova), caporal maggiore 48 reggimento artiglieria campagna, n. 13209 matricola. Esploratore di batteria dava prova di serena calma e sprezzo del pericolo rimanendo al suo posto malgrado il tiro nemico. — Collesel della Madonna, 15 giugno 1918.

RAMALLI cav. Arrigo, da Firenze, maggiore 71 raggruppamento assedio, 109 gruppo. — Nuovo giunto al comando di un gruppo d'assedio fortemente impegnato durante violenta azione offensiva nemica, con sapienti disposizioni, con l'esempio e la parola incitatrice, con la personale perizia ed esperienza, riusciva, nonostante le difficoltà derivanti dall'intenso fuoco d'artiglieria nemica e i danni al materiale e al personale, a mantenere massima l'efficienza del gruppo ed efficace la sua azione. Esempio di calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Arcade (Piave), 15-23 giugno 1918.

RANIERI Remo, da Borgo San Donnino (Parma), sottotenente 57 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di sezione, con calma e coraggio esemplare, provvedeva a mettere in batteria i propri pezzi, sotto intenso fuoco nemico. Durante l'azione, dirigeva con intelligenza il fuoco, accorrendo nei punti più battuti, esempio sempre ai dipendenti di sprezzo del pericolo. — Montello, 19 giugno 1918.

RAVELLI Guido, da Bareggio (Milano), soldato 3 reggimento genio telegrafisti, n. 7488 matricola. — Guardafilo, sprezzante del pericolo, costante nel lavoro, sotto le più vive raffiche d'artiglieria nemica, riusciva a mantenere quasi continue le comunicazioni a lui affidate. Rifiutava aiuti e cambio. — Montello, 19-24 giugno 1918.

RAVERA Andrea, da Cairo Montenotte (Genova), soldato 42 reggimento fanteria, al n. 2754 di matricola. — Quale porta ordini, sotto intenso bombardamento disimpegnava con zelo e coraggio la sua mansione e varie volte offrivasi volontario in pattuglie ardite. — Monte Grappa, 15 giugno 1918.

RAVEZZANI Samuele, da Tivoli (Roma), aspirante ufficiale plotone assalto brigata Modena. — Comandante del plotone d'assalto reggimentale, con l'esempio e con l'entusiasmo lo trascinava compatto all'assalto e alla conquista di una forte posizione. Durante un contrattacco nemico resisteva col reparto energicamente dimostrando che con la sua fede era riuscito a formare dei suoi uomini una forte compagine. — Roccolo Monte Grappa, 15 luglio 1918.

RAZZINI Angelo, da Stradella (Pavia), sergente 57 reggimento artiglieria campagna, n. 31384 matricola. — Comandante degli avantreni di una batteria da campagna che prendeva posizione in zona intensamente battuta dal nemico, con fucileria mitragliatrici ed artiglieria, dava prova di intelligente iniziativa e di coraggio mantenendo il collegamento tra reparto e reparto della batteria, in condizioni difficili. — Montello, 19 giugno 1918.

REULA Carlo, sergente 7 raggruppamento bombarde, n. 34061 di matricola. — Quale capo sezione e capo pezzo malgrado controbattuto violentemente, con l'esempio incuorava i dipendenti al dovere, continuando il fuoco fino ad azione compiuta. — Monte Rivon (Grappa), 15 giugno 1918.

RICCHI Emidio, di Lama Mocogno (Modena), caporale raggruppamento bombardieri, n. 26080 matricola. — Capo pezzo, disimpegnava il proprio servizio ininterrottamente, sotto l'intenso fuoco e i tiri a gas dell'artiglieria avversaria, dando prova di calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Medio Piave, 15-23 giugno 1918.

RICCI Luigi, da Bologna, tenente reggimento cavalleggeri Treviso (28). — Ardito osservatore aereo, compì numerose azioni di bombardamento, fra l'infuriare delle artiglierie e delle mitragliatrici avversarie, dimostrando sempre perizia, ardimento e alto spirito militare. — Cielo della Fronte Giulia e del Piave, settembre 1917, agosto 1918.

RIGGI cav. Virginio, da Roma, colonnello 30 reggimento artiglieria campagna. — Durante il ripiegamento al Piave per eseguire un incarico avuto dal comando di Divisione, avendo raggiunto la riva destra del Tagliamento e potendo, compiuta la missione, continuare a ritirarsi e mettersi facilmente in salvo, preferì ripassare il fiume e affrontare le pattuglie nemiche, per rientrare in Codroipo a riferire e ricevere ordini dal comandante di divisione. — Codroipo, 29 ottobre 1917.

RIGHI Angelo, da Borgo S. Donnino (Parma), sottotenente 7 reggimento genio. — Con la volontà e con l'esempio riuscì ad ottenere dai suoi uomini non comuni sacrifici, collegando rapidamente, e sotto intenso fuoco di mitragliatrice nemica, il Comando di divisione con due colonne d'attacco avanzanti. — Montello, 21-25 giugno 1918.

RINALDI Guglielmo, da Venezia, caporale maggiore 30 reggimento artiglieria campagna, n. 13913 matricola. — Durante intensa azione di fuoco, con calma ed ardimento singolari esponendosi ripetutamente al tiro del nemico, manteneva in efficienza le linee telefoniche, continuamente interrotte dall'artiglieria avversaria, rendendo in tal modo possibile il proseguimento dell'efficace azione di fuoco delle artiglierie divisionali. — Arcade (Piave), 19-23 giugno 1918.

RIZZI Giovanni, da Lambrate (Milano), soldato 27 battaglione d'assalto, n. 10169 matricola. — In combattimento tenne contegno fermo ed esemplare, per ardimento e sprezzo del pericolo. — Montello, 20 giugno 1918.

RIZZO Giuseppe, da Messina, carabiniere 287 plotone carabinieri reali, n. 10484 matricola. — Durante vari giorni di aspri combattimenti, in zone violentemente battute da artiglieria nemica, sprezzante del pericolo, con elevato sentimento del dovere ed abnegazione prestava servizio di polizia dando bell'esempio di militari virtù e di coraggio, anche ai prigionieri che seppe sempre energicamente custodire. — Arcade-Spresiano, 15-23 giugno 1918

RIZZON Giovanni, da Cismon (Vicenza), sergente 6 reggimento alpini, battaglione Val Brenta n. 35518 matricola. — In un contrattacco vittorioso fu di esempio ai compagni per slancio ed ardimento, contribuendo efficacemente alla cattura di prigionieri. — Col della Berretta (Vicenza), 26 novembre 1917.

ROBOTTI Carlo, da Mortara (Pavia), capitano 2 reggimento artiglieria pesante campale, 22 gruppo cannoni 105. — Diresse con intelligenza e coraggio il fuoco della propria batteria, non curante dell'intenso fuoco avversario, essendo di esempio agli inferiori per calma e sprezzo del pericolo. — Montello 15-23 giugno 1918.

ROCCO Antonio, da Massa Lubrenze, (Napoli), sergente maggiore 5 raggruppamento bombardieri, 113 gruppo. — Durante violento bombardamento dell'artiglieria nemica incuorava colla parola e coll'esempio i serventi del proprio pezzo, eseguendo, con questo, fuoco celere ed efficace. — Marelusera (Altipiano di Asiago), 15 giugno 1918.

RODIGARI Giovanni, da Membro (Bergamo), caporale 111 reggimento fanteria. — Addetto ad un comando di reggimento come disegnatore, si recava più volte, e sempre volontariamente, per sei giorni consecutivi a ricoscere e rilevare le posizioni del nemico, noncurante del fuoco violento dell'artiglieria e mitragliatrici avversarie e rimanendo, in una più ardita ricognizione, contuso. — Nervesa, 15-21 giugno 1918.

RODOLFI Martino, da Guastalla (Reggio nell'Emilia), sergente 30 reggimento artiglieria campagna, n. 1315 matricola. — Su strada battuta dal tiro delle artiglierie avversarie, eseguiva puntualmente e rapidamente gli ordini impartitigli, senza mai perdersi d'animo, anche quando un conducente e due serventi del suo pezzo venivano posti fuori combattimento, e raggiunta la posizione apriva efficacemente il fuoco senza ritardi ed esitazioni. — Mantenne sempre inalterata la calma e fu di bell'esempio ai serventi. — Arcade (Piave), 19 giugno 1918.

ROMEO Antonino, da Furnari (Messina), sottotenente 306 plotone CC. RR. — Durante l'azione svolta per ricacciare il nemico oltre il Piave nuovo, rimase per quattro giorni esposto alle offese avversarie, attraversando quotidianamente, spesso allo scoperto, zone intensamente battute dall'artiglieria nemica e fu di costante esempio ai propri dipendenti sui quali esercitò ininterrotta ed efficace vigilanza. — Basso Piave, 3-6 luglio 1918.

ROMEO Raffaele, da Firenze, soldato 27 battaglione d'assalto, n. 866 matricola. — In combattimento tenne contegno sereno ed esemplare per ardimento e sprezzo del pericolo. — Montello 15-18 giugno 1918.

RONGA cav. Pietro, da Alessandria, maggiore 3 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di un gruppo di batterie, presa rapidamente posizione sotto l'imperversare del tiro nemico, da un luogo scoperto e battuto, valoroso ed instancabile di giorno e di notte, dirigeva l'azione efficace delle sue batterie, dando a tutti nobile esempio di virtù militari. — Montello 19-23 giugno 1918.

ROSI Vito, da Fabriano (Ancona), sergente 29 reggimento fanteria, n. 29898 matricola. — Vice comandante di sezione, sprezzante del pericolo, con calma e freddezza, seppe condurre gli uomini dello scaglione munizioni in modo encomiabile. — Montello, 19 giugno 1918.

ROSSA Luigi, da Cavenago d'Adda (Milano), soldato raggruppamento bombardieri, n. 61196 matricola. — Porta ordini presso il comando di gruppo, disimpegnava il suo compito con coraggio, sangue freddo, calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Medio Piave (Osteria Nuova), 16-23 giugno 1918.

ROSSETTI Giulio, da Roma, sottotenente complemento 253 reggimento anteria. — Con contegno esemplare, sempre in testa al proprio reparto, nonostante intenso bombardamento e micidiale fuoco di mitragliatrici avversarie, con calma e serenità, guidava i propri uomini all'attacco, ed incitandoli con l'esempio e con la parola riusciva a mantenerli compatti e pronti ad un accanita resistenza. — Montello 20 giugno 1928.

ROSSI Antonio, da Finale Prà frazione Calvisio (Genova), caporale maggiore 251 reggimento fanteria, n. 27193 matricola. — Alla testa della propria squadra si slanciava sulla posizione nemica raggiungendone la trincea ove si affermava. — Roccolo (Monte Grappa), 15 luglio 1918.

ROSSI Carlo, da Milano, soldato 68 reggimento fanteria, n. 22840 matricola. — Porta ordini di compagnia, sotto violento fuoco di sbarramento, stabiliva il collegamento della compagnia coi reparti laterali sulla posizione raggiunta. Quindi continuava durante i contrattacchi, ad esplicare la sua opera con grande sprezzo del pericolo. — Boiacco (Montello), 16-17 giugno 1918.

ROSSI Giuseppe, da Brescia, tenente complemento 8 reggimento alpini, battaglione Tolmezzo. — Comandante di una piccola guardia, vedendo in serio pericolo la propria posizione, per l'occupazione da parte del nemico di un piccolo posto contiguo, portatosi con pochi uomini sotto gli assalitori, impediva che questi avanzassero ulteriormente quindi contrattaccando unitamente ad altri reparti riprendeva la posizione e concorreva alla cattura di numerosi nemici. — Costone Cady, 13 giugno 1918.

ROSSI Rinaldo, da Sentate sul Seveso (Milano), tenente complemento 252 reggimento fanteria. — Comandante d'una compagnia portava il suo reparto all'assalto, sotto un violento fuoco d'artiglieria avversaria, e riusciva a conquistare la posizione nemica facendo dei prigionieri. Costretto poi a ripiegare, faceva eseguire il movimento con calma, coraggio e fermezza, sotto il fuoco delle mitragliatrici nemiche. — Monte Grappa, 16 giugno 1918.

ROSSI Silvio, da Macerata, capitano 30 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di batteria, ricevuto l'ordine di occupare in pieno giorno una posizione in zona scoperta e battuta dalle artiglierie nemiche, con ammirevole sprezzo del pericolo e perizia riusciva, con prontezza ed efficacia, ad assolvere al proprio compito, cooperando validamente a preparare l'avanzata delle nostre fanterie e successivamente ad arrestare il contrattacco nemico. — Nervesa (Piave), 19 giugno 1918.

ROSSO Antonio, da Torino, soldato 3 reggimento artiglieria campagna, n. 60179 matricola. — Guardiafili presso una pattuglia di collegamento d'artiglieria, assolveva ai suoi compiti con molta calma, serenità, audacia, riuscendo, sotto fuoco nemico, a ristabilire indispensabili comunicazioni telefoniche tra i comandi. — Montello, 22-23 giugno 1918.

ROSSO Eligio, da Mondovì (Cuneo), capitano 6 reggimento alpini. — Sotto violento bombardamento nemico, alla testa del proprio reparto, tenne contegno encomiabile ed esemplare mantenendo alto il morale e lo spirito combattivo dei dipendenti e respingendo ripetuti attacchi di nucleo avversari. — Loppio (Trentino), 15-21 maggio 1916.

ROTELLI Giovanni, da Bozzolo (Mantova), sergente 146 reggimento fanteria. — Sergente scritturale al comando di brigata, durante un'azione offensiva nemica in cui l'avversario era riuscito a sorpassare la nostra prima linea, più volte inviato per cercare il collegamento coi reparti laterali, riuscì sempre ad assolvere il compito in modo encomiabile, percorrendo con calma e sprezzo del pericolo zone fortemente battute dal tiro nemico. — C. Cascinelle, C. Franceschini. — C. Bellesine — C. Di Rosa (Piave, 15 giugno 1918.

RUGGERI Giulio, da Robecco d'Oglio (Cremona), sottotente complemento 8 reggimento alpini, battaglione Tolmezzo. — Uscendo alla baionetta prima che il nemico ponesse piede nelle sue linee, lo rendeva incerto dinanzi allo slancio suo e dei suoi uomini, quindi lo costringeva alla fuga. — Costone Cadv, 13 giugno 1918.

RUGGERI Luigi, da Rocca Canterano (Roma), caporale 4 reggimento fanteria, n. 30513 matricola. — Durante un'azione sotto violento bombardamento, dopo essere stato esempio ai soldati tutti per slancio e abnegazione, mentre le truppe stanche venivano ritirate in seconda linea, si offriva volontario per una pattuglia di ricognizione. — Nervesa (Piave), 23 giugno 1918.

RUSCITO Pasquale, da Pontecorvo (Caserta), soldato 3 reggimento fanteria — Posto di collegamento ad un'ala del reparto, col continuo fuoco del suo fucile e col lancio di bombe, impediva al nemico di avvicinarsi ed aggirare il reparto. — Villa Berti (Nervesa – Piave), 20 giugno 1918.

RUSSO Giuseppe, da Ribera (Girgenti), soldato 139 reggimento fanteria, al n. 22749 di matricola. — Incurante del fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici nemiche, attraversando zone e passi obbligati battuti, portò viveri e munizioni alla prima linea, prendendo anche parte al combattimento. — Monte Asolone, 15-16-24 giugno 1918.

SABBIA Arcangelo, da Avigliano (Potenza), soldato 1204 compagnia mitraglieri Fiat, al n. 8984 di matricola. — Port'arma in una sezione mitragliatrici si distinse sempre per sprezzo del pericolo e valore. — Monte Asolone, 15-16 giugno 1918.

SALA Giuseppe, da Milano, caporale 111 reggimento fanteria, al n. 18968 di matricola. — Telefonista presso il comando di un reggimento, per sei giorni percorreva instancabilmente le zone esposte ai tiri di artiglieria e mitragliatrici nemiche per riallacciare le comunicazioni telefoniche, di continuo interrotte fra reparti accerchiati ed il comando di reggimento, dando esempio di coraggio e di elevato spirito del dovere. — Nervesa, 15-18 giugno 1918.

SALICE Adolfo, da Messina, capitano complemento, 3 reggimento fanteria. — In vari giorni di aspro combattimento, per due volte andò all'assalto con ardimento e con slancio, e col fermo e aggressivo contegno del reparto cooperò alla buona riuscita della operazione. — Nervesa (Piave), 19-23 giugno 1918.

SAMMARTINO don Michele, da Agnone (Campobasso), tenente cappellano, 34 reggimento artiglieria campagna. — Si recava coraggiosamente a portare i conforti religiosi, percorrendo una zona battuta dall'artiglieria nemica, sulla linea dei pezzi dove giaceva la salma dell'ufficiale comandante della batteria, nella speranza di trovarlo ancora vivo. Sempre sotto l'infuriare del fuoco aiutò personalmente a trasportare la salma al posto di medicazione. — Poggio Curegno, 12 giugno 1916.

SANDRI don Angelo, da Robbia (Pavia), cappellano militare, 50 reggimento artiglieria campagna. — In momenti in cui non era richiesto dell'opera sua, piuttosto che rimanere passivo spettatore degli avvenimenti, si offriva per osservare dalla battuta trincea i movimenti nemici, dando esempio di militare ardimento. — Monte oro (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

SANNA Salvatore, da Teulada (Cagliari), soldato 139 reggimento fanteria, n. 11578 matricola. — Portaferiti della compagnia quantunque contuso per lo scoppio di una granata, sprezzante del pericolo, continuava nella pietosa opera sua, attraverso zone battute dal fuoco d'artiglieria e fucileria nemica. Esempio di nobile sacrificio e cameratismo. — Monte Asolone, 24 giugno 1918.

SANTARELLI Giuseppe, da Faenza (Ravenna), sergente raggruppamento bombardieri, n. 18882 matricola. — Capo pezzo disimpegnava il proprio servizio ininterrottamente, sotto l'intenso fuoco e i tiri a gas dell'artiglieria avversaria, dando prova di calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Medio Piave (Casa Ballarin), 15-23 giugno 1918.

SARNÀ Duilio, da Albano (Roma), soldato 7 parco autotrattrici, n. 27432 matricola. — Bello esempio di ardire, visto che un autocarro carico di munizioni correva pericolo di andare distrutto, per un incendio sviluppatosi vicino al serbatoio della benzina, si lanciava volontariamente sotto alla macchina e riusciva a domare il fuoco. — Tremalzo, 6 ottobre 1918.

SASSO Gaetano, da Palazzolo Acreide (Siracusa), maresciallo d'alloggio, 306 plotone C. C. R. R., n. 32656 matricola. — Durante l'azione svolta per ricacciare il nemico oltre il Piave nuovo, rimasto al comando del plotone, perchè ferito il comandante, in località intensamente battuta dall'artiglieria avversaria, fu di esempio ai dipendenti, sui quali esercitò continua vigilanza, dando prova di sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere. — Basso Piave, 2-6 luglio 1918.

SBARAGLI Ruggero, da Castel S. Nicolò (Arezzo), soldato 29 reggimento fanteria, numero 10982 matricola. — Ciclista al comando di reggimento dette prova di grande abnegazione e d'arditezza, percorrendo zone battute dal fuoco di mitragliatrici e d'artiglieria nemica, quale portatore d'ordini in momenti critici, in cui l'opera sua era più che mai necessaria. — Montello, 19-23 giugno 1918.

SCACCO Umberto, sottotenente 3 reparto d'assalto di marcia. — Sotto l'infuriare del bombardamento nemico, attraversava più volte le zone violentemente battute dall'artiglieria avversaria per portare e ricevere ordini da un comando retrostante e mantenere con questo il collegamento, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Paludello (tra i due piave), 4 luglio 1918.

SCAGLIOTTI Mario, da Sala Monferrato (Alessandria), caporale 96 reggimento fanteria, n. 68.199 matricola. — Piazzava una mitragliatrice trovata in abbandono sulla trincea, e con questa facendo un fuoco intenso concorreva a respingere forti nuclei nemici. Bell'esempio di coraggio e arditezza. — Montello, 19 giugno 1918.

SCARAMUZZINO Giuseppe, da Montebello Ionico (Reggio Calabria), sergente 3 reggimento fanteria, n. 27130 matricola. — Nonostante l'infuriare del fuoco nemico seppe portare in ordine all'assalto il plotone di cui era comandante, spingendosi per primo nei punti ove la resistenza era maggiore. — Ferrovia Nervesa - Susegana, 19 giugno 1918.

SCARPA Emilio, da Latisana (Udine), tenente aiutante maggiore in 2ª, 3 gruppo battaglioni bersaglieri ciclisti. — Aiutante maggiore in seconda, coadiuvò brillantemente il comando in difficili circostanze, assolvendo il suo compito con competenza e valore. — Losson (Piave), 20 giugno 1918.

SCHIAVON Pietro, da Tolviso, frazione S. Ambrogio di Fiera (Treviso), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 2360 matricola. — Operaio di batteria sulla linea dei pezzi con singolare fermezza, sotto l'infuriare delle granate nemiche, metteva in efficienza uno dei due pezzi colpiti, confermando ancora una volta il suo coraggio — Monte Coston - Monte Grappa, 15 giugno 1918.

SCIARRETTA Costantino, da Termoli (Campobasso), sergente 120 reggimento fanteria, n. 10226 matricola. — Già distintosi in servizi arditi di pattuglia, usciva dalle nostre linee con due porta feriti, per raccogliere un nostro ferito. — Monte Grappa, 15 giugno 1918.

SCODEGGIO Paolo, da Parma, soldato 17 reggimento artiglieria, 181 squadriglia aeroplani, n. 32035 matricola. — Vincendo con ammirevole forza d'animo elementi morali e fisici, turbati da luttuosi incidenti, non esitava a partire per un'azione di guerra per rinfrancare, con l'esempio, il morale un po' scosso dei compagni, e con abilità ed intelligente interpretazione degli ordini trasmessi dal comandante dell'equipaggio, eseguiva il lancio dei manifestini sopra gli obiettivi raggiunti, mantenendosi sempre calmo e sereno, malgrado che gravi incidenti di motore facessero dubitare della buona riuscita dell'impresa. — Drò (Val Sarca), 18 luglio 1918.

SCOTTI Luigi, da Milano, capitano 111 reggimento fanteria. — Durante quattro giorni di aspri combattimenti attaccato più volte, tenacemente resisteva e, al termine del quarto giorno, riusciva a portare ancora al contrattacco il suo reparto, infliggendo perdite all'avversario. — Nervesa, 15-19 giugno 1918.

SCROSATI Giuseppe, da Cardano al Campo (Milano), soldato raggruppamento bombardieri, n. 25894 matricola. — Porta-feriti, prestava ininterrottamente la sua opera con abnegazione, spirito di sacrificio e coraggio, sotto il violento bombardamento e sotto il tiro a gas dell'artiglieria nemica. — Medio Piave (Casa Ballarin), 15-23 giugno 1918.

SEGNA Giuseppe, da Carsoli (frazione Poggio Cinolfo) (Aquila), soldato 140 reggimento fanteria, n. 1272 matricola. — Porta-ordini di compagnia, tranquillo e sereno innanzi al pericolo, sotto un furioso bombardamento, anche con gas lagrimogeni, adempiva coscienziosamente il suo mandato. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

SEMINARA Giovanni, da Sant'Agata di Battiati (Catania), carabiniere 306 plotone, CC. RR., numero 54416 matricola. — Durante l'azione svolta per ricacciare il nemico oltre il Piave nuovo, mentre in località battuta intensamente dall'artiglieria avversaria, con sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere, attendeva al servizio di polizia militare, rimaneva ferito alla testa da scheggia di granata. — Basso Piave, 2-6 luglio 1918.

SERNIZZI Brunetto, da Campi Bisenzio (Firenze), caporale 68 reggimento fanteria, numero 53.253 matricola. — Comandante di squadra, esponendosi volontariamente in zone scoperte e battute dalle mitragliatrici, spiava i movimenti del nemico, dando preziose informazioni,; esempio di coraggio e di sereno ardimento ai dipendenti. — Boiacco (Montello), 16-17 giugno 1918.

SERRI Aroldo, da Carrara (Massa e Carrara), tenente medico complemento 211 reggimento fanteria. — Ufficiale medico di battaglione, sotto intenso bombardamento, dava bell'esempio di abnegazione e di fermezza. — Hoje, 24 ottobre 1917.

SIBILIA Pietro, da Castelletto sopra Ticino (Novara), carabiniere a piedi, 82 sezione mobilitata, n. 53167 matricola. — Addetto al comando di una brigata, in momenti difficili dette bella prova di coraggio e di ardimento incitando a strenua resistenza i combattenti, ai quali si unì spontaneamente, animandoli anche con l'esempio, e contribuendo così a rendere salda la nostra resistenza. — Montello, Nervesa, 19-23 giugno 1918.

SICURI Rinaldo, da Parma, sergente 259 reggimento fanteria, n. 4922 matricola. — Alla testa del suo reparto contrattaccava di sua iniziativa un nucleo nemico che puntava verso il tratto di linea da lui sorvegliato, riuscendo, dopo aspra lotta a corpo a corpo, a fugare l'avversario infliggendogli perdite rilevanti. — Cornone (Val Brenta), 4 agosto 1918.

SILVESTRINI Danilo, da Montefiorino (Modena), capitano complemento, 252 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia di rincalzo, di propria iniziativa, portava brillantemente e tempestivamente all'attacco il proprio reparto colmando un vuoto che si era formato improvvisamente fra due battaglioni operanti. Fu instancabile per tutta l'azione e valido cooperatore del comandante di battaglione, dando bell'esempio di calma e sprezzo del pericolo, sotto il tiro di mitragliatrici e artiglieria nemica. — Monte Pertica, 24 giugno 1918.

SOLARI Alfredo, da Tocna (Cile), tenente complemento, 1 reggimento artiglieria pesante campale. — Vice comandante di batteria, sotto violento bombardamento nemico, accorreva da un pezzo all'altro rianimando con l'esempio e con la parola i propri serventi, impartendo ordini per il buon funzionamento della batteria, di esempio a tutti per coraggio, e sprezzo del pericolo. — Mosca (Altipiano di Asiago), 14-17 giugno 1918.

SORBA Colombo, da Torino, sottotenente complemento, 2025 compagnia mitragliatrici. — Pur avendo le armi fuori uso, perchè colpite da proiettili nemici, riuscì a mantenere con grande calma e con pochi uomini, la posizione affidatagli, adoperandosi per i collegamenti laterali attraversando zone battute dall'artiglieria nemica, dimostrando coraggio e fermezza. — Arcade - Nervesa (Piave), 19-23 giugno 1918.

SORBO Luca, da Casapulla (Caserta), soldato 3 reggimento fanteria, n. 9405 matricola. — Durante un violento contrattacco nemico, rimasto ucciso il suo comandante di compagnia, incitava i compagni a resistere per vendicare l'amato superiore. — Villa Berti (Nervesa - Piave), 20 giugno 1918.

SORELLI Vincenzo, da Paitone (Brescia), tenente 16 colonna munizioni. — Alla testa di pochi uomini, concorreva validamente alla difesa di un abitato attaccato improvvisamente da pattuglie nemiche armate di mitragliatrici, dando prova di fermezza e sprezzo del pericolo. — S. Tommaso (Udine), 30 ottobre 1917.

SORTINO Filippo, da Sciacca (Girgenti), tenente 3 reggimento artiglieria montagna. — Col proprio esempio, di calma e serenità, infondeva coraggio nei dipendenti, rendendone l'azione efficacissima. — Monte Grappa, 15-16 giugno 1918.

SOZZI Emilio, da Bonemerse (Cremona), soldato 30 reggimento artiglieria campagna, n. 1341 matricola. — Guardia filo di batteria, riattava le comunicazioni telefoniche continuamente interrotte dal violento fuoco di interdizione nemico, permettendo così alla batteria di intervenire tempestivamente ad ogni richiesta di fuoco. Bell'esempio di sentimento del dovere e di sprezzo del pericolo. — Arcade - Nervesa (Piave), 19-24 giugno 1918.

SPALLA cav. Alberto, da Torino, tenente colonnello stato maggiore. — Predisponeva con sagacia, e dirigeva poi con prontezza, il funzionamento dei servizi di due colonne operanti in settori diversi, in terreno aspro e difficile e lontano dai centri di rifornimento e di sgombero. — Glava - Berat (Albania), 7-9 luglio 1918.

SPENDULINI Ciro, da Pesaro (Pesaro e Urbino), soldato 1 reggimento genio, 31 battaglione zappatori, n. 8555 matricola. — Si offriva ripetutamente e spontaneamente a compiere l'importante servizio di vedetta dando bell'esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — San Mauro (Piave), 17-21 giugno 1918.

SPEZIALI Olinto, da Todi (frazione Cacciano) (Perugia), caporale 253 reggimento fanteria. — Nei momenti più aspri del combattimento si prodigava instancabile nell'incitare i propri soldati con la parola e con l'esempio. — Montello (Piave), 20 giugno 1918.

SPIZZI Luigi, da Pavia, sottotenente complemento 2 reggimento genio. — Passando la Piave dietro la prima ondata di fanteria, prontamente attivava la strada ripristinando ponticelli per il passaggio delle artiglierie, mantenendosi sereno sotto raffiche di mitragliatrici e intenso bombardamento, espletava lodevolmente il proprio compito, riuscendo con ardite ricognizioni a tenersi collegato colle fanterie e a dare preziose informazioni. — Piave Vecchio, Piave Nuovo, 1-6 luglio 1918.

SPORTELLO Giuseppe, da Lecce, soldato raggruppamento bombardieri, n. 26948 matricola. — Servente al pezzo dava costante prova di coraggio, calma e sprezzo del pericolo, riuscendo di esempio ai compagni. — Medio Piave (Casa Ballarin), 15-23 giugno 1918.

STEFANI Arcangelo, da Miano (Treviso), soldato 6 reggimento alpini. — Lanciavasi al contrattacco con ardimento e bravura catturando prigionieri. — Col della Berretta (Vicenza), 26 novembre 1917.

SUSINI Averardo, carabiniere 16 sezione, addetta 16 divisione, n. 11039 matricola. — Facente parte di un nucleo di carabinieri preposti alla difesa di un comando di divisione, in occasione di attacco nemico, fu costante esempio di attività, coraggio e fermezza. — San Tommaso (Udine), 30 ottobre 1917.

TAGLIAPIETRA Carlo, da Badia Calavena (Verona), tenente 10 reggimento artiglieria assedio. — Spontaneamente si offriva per una pericolosa ricognizione in terreno fortemente battuto, riuscendo con celerità, coraggio e giusta percezione, a riferire esattamente e tempestivamente su quanto interessava di conoscere. — Col Raniero - Colli Alti, 15 giugno 1918.

TAIANA Costante, da Albiolo (Como), sergente 5 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, n. 14.542 matricola. — Dopo aver condotto in salvo, a prezzo di stenti e sacrifici gravi, il proprio motore, coadiuvava al ritiro dei gruppi piazzati in altre posizioni, attraverso difficoltà gravi e sotto intenso tiro delle artiglierie nemiche. — Veliki - Kriback - Pecinka - Faiti (Carso), 26-27 ottobre 1917.

TAMBORINI Fulvio, da Milano, sergente 57 reggimento artiglieria campagna, n. 90193 matricola. — Facendo parte di una pattuglia di collegamento e d'esplorazione, in trincea, sotto violento fuoco nemico, riusciva a tenere costantemente il collegamento ed a raccogliere molte informazioni, dando prova di profondo senso del dovere e di notevole coraggio. — Montello, 19 giugno 1918.

TARANTINI Gaetano, da Trani (Bari), tenente milizia territoriale, addetto comando 16 divisione. — Con pochi addetti al comando di una divisione, comandato a sorvegliare i movimenti nemici da un osservatorio improvvisato sulla sede del comando, non lasciava il suo posto ad onta l'altura fosse bersagliata da fuoco di artiglieria e fucileria nemica. Si ritirava solo quando ne riceveva ordine espresso dal suo comando e mentre la posizione era quasi circondata da nuclei nemici. — Polcenico, 15 novembre 1917.

TASSINARI Agostino, da Poggio Renatico (Ferrara), soldato 578, compagnia mitragliatrici, n. 9710 matricola. — Porta-feriti di compagnia con ammirevole zelo, sotto violente raffiche di mitragliatrici, raccoglieva i feriti li curava e li trasportava al posto di medicazione. Instancabile, accorreva sempre e ovunque dove la pietà e il dovere lo chiamava. — Montello, 19-22 giugno 1918.

TASSONI Giuseppe, da Delianuova (Reggio Calabria), soldato 122 batteria bombarde, 31 gruppo. — Sotto violento fuoco d'artiglieria nemica, assicurava il collegamento tra il comandante di batteria e le sezioni, dando prova di non comune coraggio e sprezzo del pericolo. — Paludello (Basso Piave) 15 giugno 1918.

TATTANELLI Francesco, da Tuoro (Perugia), carabiniere 228 Plotone, addetto 16 divisione, n. 27357 di matricola. — Pronunciatosi un violento attacco nemico, si offrì spontaneamente a coadiuvare un ufficiale nel disciplinare e riordinare un gruppo di sbandati, posti alla dipendenza dello stesso superiore. — S. Tommaso (Udine), 30 ottobre 1917.

TEDESCHI Vittorio, da Bagnoli in Piano (Reggio nell'Emilia), soldato 5 reggimento genio, 3ª compagnia motoristi, n. 24809 matricola. — Comandato di recarsi in linea ad impartire ordini per ritiro di motori e materiali, assolveva l'incarico attraversando, incurante dei pericoli, zone intensamente battute dal fuoco nemico. — Faiti – Pecinka — (Carso), 26-27 ottobre 1917.

TEGAZZINI Ettore, da Montebello Vicentino (Vicenza), soldato raggruppamento bombardieri, n. 33134 matricola. — Porta-ordini al seguito del comando di gruppo, disimpegnava i suoi compiti con coraggio, dando costante prova di serena calma e sprezzo del pericolo, anche nelle contingenze più critiche e nei momenti più pericolosi, riuscendo di esempio ai compagni. — Medio Pave (Arcade), 15 giugno 1918.

TEGOLA Vincenzo, da San Severo (Foggia), sergente 111 reggimento fanteria, n. 37374 matricola. — Durante quattro giorni di combattimenti contro nemico superiore in forze, si comportava con molta bravura e ardimento, dapprima come comandante di squadra, di poi come comandante di plotone, dando bell'esempio di sprezzo del pericolo. — Nervesa, 15-18 giugno 1918.

TERRANEO Arnaldo, da Cantù (Como), soldato 259 reggimento fanteria, n. 551 matricola. — Interrotta ogni comunicazione per il bombardamento nemico, spontaneamente si offriva di portare un ordine importantissimo, e, attraversando una zona battuta da violento fuoco delle artiglierie e mitragliatrici nemiche, assolveva pienamente il suo compito. — Cornone (Val Brenta), 4 agosto 1918.

TERRANOVA Giovanni, da Oliveri (Messina), capitano 163 reggimento fanteria. — Nottetempo, per salvare un soldato rimasto, dopo un'azione di pattuglia, sul greto del Piave al di là del filone principale, si gettava a nuoto nel fiume, ma travolto e trascinato per un buon tratto dalla fortissima corrente, che mise *in* serio pericolo la sua esistenza, non potè riuscire nell'intento. Bellissimo esempio di abnegazione e di generosità. — Nervesa, 21 agosto 1918.

TERZONI Vittorio, da Castell'Arquato (Piacenza), soldato 1 reggimento genio, n. 12375 matricola. — Non curante del pericolo cui si esponeva forniva l'acqua alla truppa, distribuendola ai singolari militari, alleviando così sensibilmente i disagi della trincea. — San Mauro (Piave), 17-21 giugno 1918.

TESSELLI Salvatore, da Bagnacavallo (Ravenna), sergente 3 reggimento artiglieria campagna, n. 32758 matricola. — Capo di un pezzo in posizione scoperta e violentemente controbattuta, avuto il proprio cannone coperto di terra, per lo scoppio di una granata nemica, provvedeva prontamente a rimetterlo in efficienza dando bella prova di calma e coraggio. — Montello, 19-23 giugno 1918.

TESTA Ferdinando, da Napoli, soldato 120 reggimento fanteria, n. 33836 di matricola. — Usciva volontariamente in servizio di pattuglia per esplorare il fronte nemico e distinguevasi per ardire e fermezza. — Porte di Salton (Monte Spinoncia) 15 giugno 918.

TETTAMANTI Francesco, da Olgiate Comasca (Como), sergente 120 reggimento fanteria, al n. 2911 di matricola. — Durante aspro combattimento, dava bella prova di sprezzo del pericolo abnegazione e fermezza, dirigendo il servizio rifornimento munizioni da guerra, sulla linea di fuoco, ed assicurando il rifornimento stesso anche nei momenti più critici. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 15 giugno 1918.

TEZZA Angelo, da Parona (Pavia), soldato 111 reggimento fanteria. — Durante quattro giorni di accanita lotta svoltisi in località fortemente battuta dal fuoco nemico, in qualità di porta feriti con grande abnegazione e coraggio raccoglieva e medicava i feriti. — Nervesa, 15-18 giugno 1918.

TIBALDO Ubertino, da Pinerolo) (Torino), soldato 2025 compagnia mitragliatrici 1907 F., n. 6680 matricola. — Sotto fuoco violento della artiglieria nemica, soccorreva un compagno gravemente ferito, ritornando prontamente al suo posto di combattimento, incoraggiando ed incitando i suoi compagni alla lotta dandone per il primo l'esempio. — Arcade (Nervesa – Piave), 20 luglio 1918.

TIMPANARO Ovidio, da Messina, Tenente Medico 8 reggimento fanteria. — Passato a nuoto il tagliamento, pur essendo esausto per lo sforzo compiuto, aggiungevasi ai difensori di una importante posizione, portando il suo valido contributo di medico e di soldato. — Ponti delle Delizie (Casarsa), 30 ottobre, 2 novembre 917.

TIMPANI Francesco, da Caulonia (Reggio Calabria), soldato 48 reggimento artiglieria campagna, n. 8096 matricola. — Con ammirevole slancio si offriva volontariamente per portare ordini attraverso zona efficacemente battuta dal fuoco nemico dando bell'esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Collesel della Madonna al Boiacco, (Montello), 15 giugno 1918.

TINGHINO Carmelo, da Calascibetta (Caltanissetta), soldato 3 reggimento fanteria, n. 1572 matricola. — Durante un violento contrattacco nemico, rimasto ucciso il suo comandante di compagnia, incitava i compagni a resistere per vendicare l'amato superiore. — Villa Berti (Nervesa – Piave), 20 giugno 1918.

TIVOLI Vittorio, da Roma, soldato 211 reggimento fanteria, n. 56868 matricola. — Ciclista di un battaglione di rincalzo, durante un bombardamento che batteva le nostre linee volle restare fuori della galleria, per spiare i movimenti del nemico e fornì preziose notizie al suo comandante. Quando il reparto si slanciò al contrattacco fu di esempio a tutti i compagni di calma, audacia e abnegazione. — Altipiano di Bainsizza, 24 ottobre 1917.

TOMBA Armando, da Bologna, soldato 140 reggimento fanteria, n. 19525 matricola. — Ciclista al comando di un reggimento, nella violenza del fuoco nemico, che frangeva ogni mezzo meccanico di comunicazione, senza sosta, senza stanchezza, serenamente correva tra il comando di reggimento ed i reparti impegnati nell'azione, portando ordini di somma urgenza. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

TONACCI Antonio, da Stazzema (Lucca), vice brigadiere a piedi 343 plotone carabinieri reali, n. 27480 matricola. — Assegnato al comando di una brigata, diede continua bella prova di attività, zelo, capacità ed intelligenza, esplicando coraggiosamente la sua azione con evidente sprezzo di gravi pericoli. — Montello, 16-22 giugno 1918.

TONIOLO Eugenio, da Torri di Quartezolo fraz. Marolla (Vicenza), caporale 4 raggruppamento assedio, al n. 1828 di matricola. — Guardafili di gruppo con alto sentimento del dovere e in condizioni molto difficili per il violento fuoco del nemico, assicurava le comunicazioni con l'osservatorio di gruppo attraversando zone molto battute. — Montagna Nuova, 15 giugno 1918.

TORI Primo, da Montecarlo (Lucca), soldato 30 reggimento artiglieria campagna, n. 106 matricola. — Stendifilo di batteria; incurante del pericolo percorreva ripetute volte le linee telefoniche per riattivarle e permettere alla batteria di non subire discontinuità di fuoco. C. Stradazza - Arcade (Piave), 19 giugno 1918.

TOSATTO Silvio, da Villafranca Padovana (Padova), Maggiore scuola bombardieri. — Addetto, per oltre due anni, durante la guerra, alla scuola dei bombardieri, nello adempimento delle funzioni di Direttore delle esperienze e di istruttore del personale, spiegò molta intelligenza, grande attività e spiccata capacità tecnica, largamente contribuendo con l'opera sua a conferire alle nuove batterie di bombarde formatesi presso la scuola, quell'alta efficienza offensiva di cui dettero così luminose prove durante la guerra. — Susegana e Sassuolo 1916-1918.

TOSETTI Pietro, da Asti (Alessandria), caporale maggiore 48 reggimento artiglieria campagna, n. 31170 matricola. — Guardafili di batteria, animato da spirito di sacrificio riusciva a riattivare più volte le linee telefoniche interrotte dal fuoco nemico e trasportava al posto di medicazione più vicino il compagno guardafili colpito da granata nemica. — Collesel della Madonna - Collesel di Castelviero (Montello), 15 giugno 1918.

TOZZI Giulio, da Ancona (frazione Varano), sergente 29 reggimento fanteria, n. 103045 matricola. — Segnalatore calmo e preciso, pur sotto il fuoco di mitragliatrici nemiche, Energico e coraggioso, traversò zone assai battute, ed ottenne che tutti con lui le attraversassero per rifornire la linea di munizioni. Rese nei cinque giorni di lotta preziosi servigi. — Montello, 19-23 giugno 1918.

TRAVERSO Giovanni, da Savona (Genova), capitano complemento comando brigata Porto Maurizio, (aiutante di campo). — Intelligente e devoto coadiutore del comandante di brigata, assolveva con piena lode le sue funzioni in condizioni difficili. Eseguì da solo sopraluoghi arrischiati dando prova di coraggio e di fermezza. — Nervesa (Piave), 19-21 giugno 1918.

TRENTIN Marco, da Lonigo (Vicenza) caporale maggiore 114 reggimento fanteria n. 6420 matricola. — Con singolare coraggio e sprezzo del pericolo offrendosi volontario, attraversò più volte zone efficacemente battute dal tiro di fucileria e mitragliatrici nemiche, per recapitare ordini a comandi di reparti in azione. — Montello - Nervesa (Piave), 19-23 giugno 1918.

TRIVINI Giuseppe, da Cavriana (Mantova), soldato 3 reggimento genio, 3 compagnia motoristi, n. 32348 matricola. — Dopo aver condotto in salvo a prezzo di stenti e sacrifici gravi il proprio motore, coadiuvava al ritiro dei gruppi piazzati in altre posizioni attraverso difficoltà gravi e sotto intenso tiro delle artiglierie nemiche. — Veliki - Kriback - Pecinka - Faiti (Carso), 26-27 ottobre 1917.

UNGARO Raffaele, da Muro Leccese (Lecce), soldato 130 reggimento fanteria. — Mentre infuriava il bombardamento attraversava più volte il terreno battuto, sprezzante del pericolo, per portare ordini ad avvisi, prendendo poscia parte al combattimento teneva alto il morale dei compagni col suo ardimento a sprezzo del pericolo. — Monte Asolone 24 giugno 1918.

URZI Giovanni, da Catania, caporale raggruppamento bombardieri, n. 56700 matricola. — Appartenente alla riserva di batteria, domandava di far parte di un'ardita pattuglia, e, con coraggio e sprezzo del pericolo, seguiva l'ufficiale incaricato di due difficilissime ricognizioni, sotto l'intenso fuoco avversario. — Medio Piave. (Villa Berti), 20-23 giugno 1918.

VACCARI Defendente, da Secugnago (Milano), sottotenente complemento 252 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, si lanciava all'assalto di una posizione nemica alla testa del suo reparto, e, sprezzante del pericolo, riusciva a conquistarla catturando nemici e materiali. — Monte Grappa, 16 giugno 1918.

VANCINI Primo, da Persiceto (Bologna), soldato 140 reggimento fanteria, n. 1224 matricola. — Porta feriti di compagnia, noncurante del pericolo, ma solo compreso della sua alta missione, assolveva, sotto intenso fuoco, il suo compito, fino a quando non rimaneva ferito. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

VANDONE Luigi, da Confienza (Pavia), soldato 3 reparto assalto di marcia. — In un assalto contro ben munita posizione nemica fu di incitamento ai compagni per coraggio e sprezzo del pericolo. — Paludello (tra due Piave), 4 luglio 1918.

VANIN Abramo, da Quinto di Treviso (Treviso), sottotenente 7 raggruppamento bombarde. — Durante intenso tiro di smonto nemico che investiva e colpiva la postazione, sprezzante del pericolo con ardimento e valore, col suo contegno calmo e sereno infondeva ai suoi dipendenti coraggio e fermezza a sostenere e controbattere il fuoco nemico. — Monte Meda (Grappa), 15 giugno 1918.

VAROLI Amedeo, da Porto Mantovano (Mantova), soldato 3 reggimento fanteria. — Porta arma usciva con impeto all'attacco di posizioni avversaria con la prima ondata. Infrantosi l'attacco nostro, continuò a far fuoco sebbene controbattuto da mitragliatrici avversarie. Nei successivi contrattacchi del nemico dimostrò la più serena calma e coraggio esemplare. — Sovilla (Nervesa - Piave), 19-24 giugno 1918.

VENTURINI Laurenti, da Mel (Belluno), soldato 4 reggimento alpini, battaglione Pallanza, n. 7279 matricola. — Ferito il proprio graduato, di sua iniziativa, prendeva il comando della squadra, portandola due volte all'attacco al grido di Savoia. — Conca Presena, 13-14 agosto 1918.

VENTURINI Rocco, da Piatteda (Sondrio), aiutante battaglia 5 reggimento alpini, battaglione Ortler, n. 22747 matricola. — Comandante di un rincalzo inviato sotto intenso bombardamento, si slanciava, alla testa dei suoi uomini, ripiegando soltanto per ordine superiore e cooperando al mantenimento delle posizioni retrostanti. — Monte Mantello (Val Furva), 3 settembre 1918.

VERDENELLI Romualdo, da Staffolo (Ancona), tenente complemento 8 reggimento alpini, battaglione Tolmezzo. — Comandante di piccola guardia contro la quale il nemico aveva puntato in forze, usciva al contrattacco con due mitragliatrici e pochi fucilieri, prima ancora che il nemico giungesse sulle posizioni da lui presidiate, ne frustava le intenzioni e lo volgeva in fuga, causandogli perdite. Costone Cady, 13 giugno 1918.

VERDERIO Bernardo, da Bellusco (Milano), soldato porta ordini 8 raggruppamento bombardieri, 113 gruppo. — Interrotte le comunicazioni telefoniche con i vari comandi, non curante del pericolo, sotto intenso bombardamento nemico, compiva le sue mansioni attraverso zone inquinate da gas tossici. — Altipiano di Asiago, 15-16 giugno 1918.

VESCOVI Stefano, da Asiago (Vincenza), soldato 6 reggimento alpini, battaglione Val Brenta, n. 2591 matricola. — Sotto un violento bombardamento e vivo fuoco di mitraglia dimostrava calma, coraggio, e sprezzo del pericolo nel raccogliere i feriti. — Col della Berretta (Vicenza), 26 novembre 1917.

VIARENGO Angelo, da Alessandria, soldato 6 reggimento alpini, battaglione Val Brenta, n. 454 matricola. — Lanciavasi al contrattacco con ardimento e bravura, catturando prigionieri. — Col della Berretta (Vicenza), 26 novembre 1917.

VILLANI Ezio, da Galliera (Bologna), sottotenente 215 reggimento fanteria. — Per le belle prove di volontarietà, ardimento e sprezzo del pericolo date in combattimento. — Schiavonesca (Treviso), 15-22 giugno 1918.

VIRCO Ernesto, da Bagnaria Arsa (Udine), sergente 3 reggimento genio, n. 4034 matricola. — Caposquadra guardafili, volontario e costante, sotto il tiro d'artiglieria nemica, procedeva alla costruzione di linee telefoniche in reparti avanzati. Investito dallo scoppio di granata nemica e rimasto incolume continuava imperterrito al compito affidatogli infondendo coraggio ed abnegazione ai soldati dipendenti. — Montello, 19-24 giugno 1918.

VIVONA Angelo, da Sangineto (Cosenza), soldato 3 reggimento fanteria, n. 18966 matricola. — Porta ordini addetto al comando di reggimento, si dimostrava instancabile nel recapito degli ordini a reparti impegnati nella lotta. Attraversando zone intensamente battute dal micidiale fuoco nemico, riusciva a ristabilire il collegamento con un battaglione, del quale da qualche ora mancavano notizie. — Villa Berti (Nervesa-Piave), 19-23 giugno 1918.

VOLPATTI Eugenio, da San Giorgio della Richinvelda (Udine), sergente 57 reggimento artiglieria campagna, n. 55438 matricola. — Capo-pezzo provvedeva a mettere in posizione la propria arma ed entrava in azione sotto violento fuoco avversario, dando esempio ai propri dipendenti di calma e sprezzo del pericolo. — Montello, 19 giugno 1918.

VOLPINO Aldo, da Verona sottotenente milizia territoriale 8 reggimento artiglieria fortezza. — Si offrì volontario per eseguire ricognizioni in zona pericolosa, battuta efficacemente dall'artiglieria e mitragliatrici nemiche; bell'esempio di virtù militari, di abnegazione e sprezzo del pericolo. — La Costa di Giavera (Piave), 15-16 giugno 1918.

ZAGHENI Luigi, da Casal Cremasco (Cremona), vice brigadiere carabinieri reali, reggimento combattenti, 9 compagnia, n. 10.442 matricola. — In giornata di aspro combattimento, sebbene indisposto, prese parte alla lotta con condotta distinta ed esemplare per i suoi subordinati. — Podgora, 19 luglio 1915.

ZAMBAITI Giuseppe, da Leffe (Bergamo), soldato 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 9212 matricola. — Durante un'offensiva nemica, comandato ad un osservatorio, improvisato in una casa molto prossima alla prima linea e battuta dall'artiglieria e fucileria nemica, con perizia e sprezzo del pericolo, coadiuvava validamente il sottufficiale osservatore nel disimpegno delle sue mansioni, offrendosi per eseguire ricognizioni oltre la linea di resistenza riuscendo a dare notizie sull'efficacia del tiro della batteria, a fornire preziose informazioni e ad agevolare le comunicazioni fra fanteria ed artiglieria. — Montello, 15-23 giugno 1918.

ZAMBARDINO Umberto, da Palermo, capitano 239 reggimento fanteria. — Con calma e sprezzo del pericolo percorreva un tratto di terreno battuto da fuoco intenso d'artiglieria nemica, e, incitando i propri dipendenti coll'esempio e la parola, raggiungeva la posizione designatagli con la quasi totalità dei suoi uomini. — Valle Cesilla, Valle Damoro, (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

ZAMENGO Alessandro, da Treviso, caporale 181 squadriglia aeroplani, n. 7894 matricola. — Vincendo con ammirevole forza d'animo elementi morali e fisici, turbati da luttuosi incidenti, non esitava a partire per un'azione di guerra per rinfrancare con l'esempio il morale un po' scosso dei compagni, e con abilità ed intelligente interpretazione degli ordini

trasmessi dal comandante dell'equipaggio, eseguiva il lancio dei manifestini sopra gli obbiettivi raggiunti, mantenendosi sempre calmo e sereno malgrado che gravi inconvenienti verificatesi a bordo nella circolazione della benzina ed il vivo fuoco antiareo, che colpiva in varie parti l'apparecchio, facessero dubitare della buona riuscita dell'impresa. Lavis (Val d'Adige), 18 luglio 1918.

ZANARDI Amilcare da Gualtieri (Reggio nell'Emilia) sergente maggiore 259 reggimento fanteria n. 22500 matricola. — Accorso volontario in prima linea presso il suo capitano, la coadiuvava efficacemente mentre più intenso era il bombardamento nei punti più avanzati e più esposti della linea, per raccogliere più precise notizie e sorvegliare e riferire i movimenti del nemico. — Cornone (Val Brenta), 19 agosto 1918.]

ZANNIER Carlo, da Trieste, tenente 3 reggimento artiglieria campagna. — Allo scoperto, sosto il fuoco aggiustato di batteria avversaria di grosso calibro, dimostrando coraggio, abnegazione calma nell'esecuzione degli ordini, otteneva coll'esempio, colla parola incoraggiante il perfetto funzionamento della batteria. — Casa Amadio-Cusignaga (Montello), 21 giugno 1918.

ZAPPAROLI Arturo, da Pegognaga (Mantova), soldato 2211 compagnia mitragliatrici mod. 907 F., n. 4991 matricola. — Servente ad una mitragliatrice, ne alimentava il fuoco ed incitava i compagni alla resistenza durante un furioso contrattacco nemico, dando bell'esempio di ardire. — Montello, 19-23 giugno 1918.

ZARA Antonio, da Bolotana (Sassari), soldato 3 reggimento genio, 32 compagnia telegrafisti, n. 2647 matricola. — Quale stenditore e guardafili si offrì ripetutamente volontario per riparare e stendere linee telefoniche, in zone oltremodo battute dall'artiglieria e fucileria nemica, trascinando con l'esempio e con vivo entusiasmo anche i propri compagni. — Montello, 19-21 giugno 1918.

ZARRI Camillo, da Voghera (Pavia), maggiore 18 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di un gruppo di sette batterie di calibri diversi, durante violenta offensiva nemica, soggetto al più intenso tiro di controbatteria, ne sorresse l'attività con la sua pronta e serena presenza, dove maggiore era il pericolo, ottenendo all'azione il più efficace ed immediato rendimento. — Altipiano di Asiago, 15 giugno 1918.

ZATTONI Carlo, da Milano, sergente raggruppamento bombardieri, n. 64037 matricola. — Sergente di contabilità addetto al comando di gruppo, essendo stato colpito in pieno l'ufficio comando, accorreva prontamente, provvedendo con serena calma, sotto il tiro nemico, all'immediato trasporto dei feriti, allo sgombero dei morti e al ricupero di tutti i documenti sepolti sotto le macerie. — Medio Piave (Arcade), 15 giugno 1918.

ZECCHINI Antonio, da Padova, soldato 30 reggimento artiglieria campagna, n. 49642 matricola — Ciclista di un gruppo d'artiglieria da campagna, che trovavasi in zona completamente scoperta e battuta, manteneva costantemente il collegamento fra il gruppo e il comando d'artiglieria divisionale. Bell'esempio di alto sentimento del dovere e di sprezzo del pericolo. — Nervesa (Piave), 19-21 giugno 1918.

ZERBIN Nadir, da Taglio di Po (Rovigo), sottotenente 215 reggimento fanteria. — Mancando il comandante la compagnia assumeva serenamente il comando del reparto impiegandolo con rara perizia. Non curante del pericolo seppe infondere, colla parola e coll'esempio, coraggio e fiducia nei propri dipendenti. — Schiavonesca (Treviso), 15-22 giugno 1918.

ZERBINI Cesare, da Mirandola (Modena), caporale 3 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 13173 matricola. — Comandante di una pattuglia di combttimento, sotto intenso fuoco di mitragliatrici, avanzava arditamente attraverso terreno intricato ed insidioso, mettendo in fuga, col suo contegno aggressivo e risoluto, elementi avanzati nemici. Durante l'assalto, sprezzante del pericolo, alla testa dei propri uomini, tutti incoraggiava con la parola e con l'esempio. — Case Gradenigo (Piave), 19 giugno 1918.

ZEVERINO Giuseppe, da Santeramo in Colle, (Bari), soldato 139 reggimento fanteria, n. 1126 matricola. — Quale conducente sotto l'infuriare del fuoco nemico, incurante del pericolo portò viveri e munizioni in trincea, raccogliendo nel ritorno e riportando addietro compagni feriti. — Monte Asolone, 15-24 giugno 1918.

ZIN Ineo, da Coscano (Udine), soldato 8 reggimento alpini, battaglione Tolmezzo, n. 15173 matricola. — Rimasto in trincea, sotto un bombardamento che aveva sconvolto la difesa, teneva costante collegamento con la sinistra, sparava efficacemente sugli assalitori e sbarrando con un fucile mitragliere il camminamento che conduceva alla trincea occupata dal nemico, gli impediva di avvicinarsi ulteriormente. — Cima Cady, 13 giugno 1918.

ZINI Carlo, da Carpiano (Milano), soldato 253 reggimento fanteria, n. 73088 matricola. — Attraversava zone battutissime dal fuoco nemico, dando bella prova di sprezzo del pericolo. — Nervesa (Piave), 19-23 giugno 1918.

ZITO Luigi, da Cittanova (Reggio Calabria), soldato 111 reggimento fanteria, n. 15988 matricola. — Di pattuglia, caduto, dopo valida resistenza, nelle mani del nemico, approfittava di un momento favorevole per sfuggire ad esso e rientrava al reparto, fornendo al comando utili informazioni. — Nervesa (Piave), 17 giugno 1918.

ZONA Emilio, da Cossato (Novara), soldato raggruppamento bombardieri, n. 13985 matricola. — Porta-ordini, dava costante ed interrotta prova di coraggio e sprezzo del pericolo, esplicando i suoi compiti sempre lodevolmente e nelle più critiche condizioni. — Medio Piave (Osteria Nuova), 16-23 giugno 1918.

ZURINI Luigi, da Lubiana, soldato 208 reggimento fanteria. — Partecipava a diciotto guadi del Piave, adempiendo con energia, intelligenza e abnegazione il compito affidatogli. — Piave, luglio-ottobre 1918.

È conferita ai sottonotati militari la croce di guerra al valor militare in commutazione di quella al merito di guerra ad essi conferita con determinazione ministeriale 1 febbraio 1920:

CARDAROPOLI Luigi, da Bracigliano (Salerno), soldato 46 reggimento fanteria, n. 1982 matricola. — Addetto al comando del battaglione, sotto intensissimo fuoco di artiglieria e fucileria nemiche, non curante del pericolo adempiva diligentemente, con esattezza e slancio il compito di porta-ordini. — Regione di Polazzo, q. 118, 7-8 agosto 1915.

CITRO Michele, da S. Cipriano Salentino (Salerno), soldato 64 reggimento fanteria, n. 19289 matricola. — Addetto al comando del battaglione, sotto intensissimo fuoco di artiglieria e fucileria nemiche, non curante del pericolo adempiva diligentemente, con esattezza e slancio il compito di porta-ordini. — Regione di Polazzo q. 118, 7-8 agosto 1915.

PISCIOTTA Felice, da Pagani (Salerno), soldato 64 reggimento fanteria, n. 23214 matricola. — Addetto al comando del battaglione, sotto intenso fuoco di artiglieria e fucileria nemiche, non curante del pericolo, adempiva diligentemente con esattezza e slancio il compito di portare ordini. — Polazzo, 7-8 agosto 1915.

ROSSI Roberto, da Ostra Vetere (Ancona), caporale zappatore 64 reggimento fanteria, numero 28803 matricola. — Addetto al comando del battaglione, sotto intenso fuoco di artiglieria e fucileria nemiche, non curante del pericolo, adempiva diligentemente con esattezza e slancio il compito di portare ordini. — Polazzo, 7-8 agosto 1915.

RUFFA Giovanni, da Brossasco (Cuneo), soldato 64 reggimento fanteria, n. 33338 matricola. — Comandato a portare ordini assolveva tale compito con prontezza ed intelligenza. In combattimento si mostrò di bello esempio ai compagni, per calma e sprezzo del pericolo. — Polazzo, 7-8 agosto 1915.

TAFURI Enrico, da Salerno, caporale 64 reggimento fanteria, n. 20390 matricola. — Più volte comandato a portare ordini, eseguiva il suo compito con calma e freddezza d'animo, non ostante l'imperversare del fuoco nemico. — Polazzo, 7-8 agosto 1915.

È conferita ai sottonotati militari la croce di guerra al valor militare in commutazione di quella al merito di guerra già ad essi concessa dalle autorità militari mobilitate, per lo stesso fatto d'arme:

CASSIZZI Eduardo, da Napoli, tenente 81 batteria d'assedio. — Sprezzante del pericolo, per più di un'ora, sempre allo scoperto, percorreva il fronte della batteria, verificando ogni cosa ed incoraggiando con la parola e con l'esempio i serventi. — Monte Palla (Grappa), 28 agosto 1918.

DE MARIA cav. Nicola, tenente colonnello medico. — Capo ufficio sanità 33 divisione, informato che l'ospedaletto da campo n. 54, impiantato a Camisino, era stato colpito in pieno da un proietto di grosso calibro, vi si recò immediatamente, mentre ancora durava il bombardamento nemico, provvedendo per l'ordinato sgombro dello stabilimento. — Camisino, 15 giugno 1918.

GARGIULO Enrico, da Caserta, sottotenente aiutante maggiore in 2ª di M. T. 71 reggimento fanteria. — Funzionante da aiutante maggiore di battaglione, nel mentre scoppiavano numerose granate di vario calibro intorno al posto del comando, delle quali alcune cadevano sulla baracca del comando stesso, danneggiandola, dava bella prova di calma, serenità e fermezza disponendo per far sgombrare i ricoveri sconvolti ed assicurandosi che sotto di essi non vi fossero delle vittime. — Dolina Barsi-Versic (Carso). Quota 202, Bosco Malo, 20 luglio 1917.

GRAZIOLI Luigi, da Novara, caporale 18 compagnia fotoelettrica del genio. — Capo di una squadra fotoelettrica, avendo avuto colpito in pieno il proiettore, ne operò la sostituzione con altro di riserva, che fece funzionare ininterrottamente tutta la notte, sotto intenso bombardamento a gas asfissianti. — Cima del Grappa, 26-27 ottobre 1918.

LANCELLA Gasparino, da Barra (Napoli), tenente 180 compagnia mitragliatrici S. Etienne. — Sempre primo nel compimento del dovere, in quattro giorni di violenti bombardamenti e di accaniti combattimenti, benché colpito da gas lagrimogeni, restava sul posto, e guidava la propria sezione con perizia e con valore. — Nervesa, 19-23 giugno 1918.

PICCININI Ugo, da Aquila, capitano medico 125 reggimento fanteria. — Dirigente il servzio sanitario del reggimento, al posto di medicazione, situato in località mal sicura dai tiri di artiglieria nemica, prestò assai lodevolmente l'opera sua professionale col soccorrere e medicare moltissimi feriti, curando con intelligente attività il sollecito sgombero di essi e dando costante prova di serenità d'animo e di grande sacrifizio. — Zagora, 1-6 novembre 1915.

RANIERI Giovanni, capitano 40 reggimento artiglieria campagna. — Quale comandante di batteria, durante la offensiva austriaca del giugno 1918, tenne contegno esemplare, dimostrando anche nei momenti difficili, calma e coraggio. Compì inoltre una ricognizione audace e rischiosa, fornendo utilissime informazioni. — S. Biagio di Collalta, 15-19 giugno 1918.

STAGLIENO cav. Gregorio, tenente colonnello reggimento cavalleria Piemonte reale — All'inizio dell'ultima, offensiva in servizio isolato a Ponte del Piave e successivamente nel partecipare all'offensiva stessa, si distingueva per energia ed ardimento rendendosi degno di pubblico encomio. — Pianura Veneta, 26 ottobre-4 novembre 1918.

TEDESCO-ZAMMARANO cav. Vittorio, maggiore 81 reggimento fanteria. — Comandante di battaglione, spingevasi audacemente fin sotto le linee nemiche, in terreno insidioso, per compiere personalmente una ricognizione prima dell'attacco. — Giudicaie, 3 ottobre 1918.

Revoche:

È revocata e considerata come non avvenuta la concessione di croce di guerra al valor militare, di cui il Nostro decreto 28 maggio 1925, a favore dei sottonotati militari: CAPONE cav. Luigi, da Arprise (Benevento), colonnello comandante 244 reggimento fanteria: DI PIERRO Mario, da Roma, capitano 1° reggimento granatieri; PERETTI Angelo, da Orzieri (Sassari), tenente 121 reggimento fanteria.

È revocata e considerata come non avvenuta la concessione di croce di guerra al valor militare, di cui il Nostro decreto 18 giugno 1925, a favore di COCCHICLIA Ettore, da Napoli, tenente 121 reggimento fanteria, avendo ottenuto altra ricompensa per lo stesso fatto d'arme:

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1.60



(1300) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 10ª **1926** 12 Febbraio

Abbonamento annuo . . . . . **L. 50.—**

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI ARMATA.

MONTUORI cav. Luca, generale d'armata. — Nominato cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 11-2-1926).

MONTUORI cav. Luca, generale d'armata. — Il decreto 2 settembre 1910, col quale fu collocato a disposizione, deve intendersi nel senso che il generale predetto fu collocato a disposizione del Ministero della guerra per ispezioni.
(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 12).

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

PONZIO cav. Giacomo, generale di corpo d'armata. — E' collocato in aspettativa per infermità proveniente da cause di servizio, dal 2 febbraio 1926. (*R. D.* 7-2-1926).

GENERALI DI DIVISIONE.

D'HAVET cav. Giuseppe, generale di divisione. — Cessa, dal 1 gennaio 1926, dalla carica soppressa di direttore superiore delle costruzioni del genio e, dalla data medesima, è collocato fuori quadro perchè addetto a servizio non dipendente dall'amministrazione della guerra. (*R. D.* 7-1-1926).

D'HAVET cav. Giuseppe, generale di divisione. — E' chiamato, a decorrere dal 1 gennaio 1926, a far parte del Consiglio di amministrazione dei lavori pubblici.
(*R. D.* 13-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2 *lav. pubb., fogl* 605).

TALLARIGO cav. Armando, generale di divisione. — Cessa dal comando della scuola di guerra dal 15 febbraio 1926 ed è collocato a disposizione per ispezioni.
(*R. D.* 7-2-1926).

GENERALI DI BRIGATA.

GAZAGNE cav. Adolfo, generale di brigata. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 20-12-1925).

CANNONIERE cav. Alfredo, colonnello d'artiglieria. — E' promosso generale di brigata con anzianità 26 dicembre 1925 ed è nominato comandante di artiglieria del corpo d'armata di Bologna. (*R. D.* 17-1-1926).

BAUMGARTNER cav. Edmondo, generale di brigata. — E' collocato in aspettativa per infermità proveniente da cause di servizio, dal 25 dicembre 1925.
(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 265).

GAZZERA cav. Pietro, generale di brigata. — Cessa di essere fuori quadro ed è nominato comandante della scuola di guerra, dal 15 febbraio 1926. (*R. D.* 7-2-1926).

PIEROZZI cav. Nicolò, generale di brigata in disponibilità. — E' richiamato in servizio effettivo ed è nominato comandante della brigata Pavia (Ravenna), dal 15 febbraio 1926. (*R. D.* 7-2-1926)

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

I seguenti ufficiali generali, già richiamati in servizio dalla posizione ausiliaria speciale e attualmente in aspettativa per riduzione di quadri continuano ad essere richiamati in servizio a decorrere dal 1 ottobre 1925 a norma dell'art. 7 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2309: (*R. D.* 7-2-1926).

GENERALI D'ARMATA.

MORRONE cav. Paolo.

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

DE BONO cav. Emilio.

GENERALI DI DIVISIONE.

CAVALLI cav. Ettore. | BAZAN cav. Enrico.

GENERALI DI BRIGATA.

ZAMBONI cav. Umberto. | CAVALLERO cav. Ugo.
BOCCALANDRO cav. Ugo. | RICCI cav. Edoardo.

GENERALI MEDICI CAPI.

TROMBETTA cav. dott. Edmondo. | GALLI cav. dott. Domenico.

I seguenti colonnelli in posizione ausiliaria speciale sono promossi, nella posizione stessa, al grado di generale di brigata con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata e, con tale grado, a decorrere dal 1 ottobre 1925, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600, e al R. decreto 29 novembre 1925, n. 2395.

Essi, a norma degli articoli 11 e 12 del suddetto R. decreto 29 novembre 1925, n. 2309, continueranno a percepire gli assegni dai distretti che già li amministravano, i quali effettueranno senz'altro il pagamento degli stipendi e delle indennità militari spettanti ai singoli interessati nella misura indicata dall'art. 2 del decreto medesimo: (*R. D.* 11-2-1926).

Arma	Casato e nome	anzianità assoluta	Seguirà nel ruolo il pari grado
—	—	—	—
Cavall.	MORI-UBALDINI ALBERTI conte Guido.	1-1-1923	FILO della TORRE di S. SUSANNA conte Ernesto.
Commis.	CHIRIELEISON cav. Giuseppe.	21-7-1923	ARANGO-REGUERAL cav. Gaetano.
Artigl.	COLOMBINO cav. Stefano.	25-3-1924	SINISCALCO cav. Angelo.
»	DEBENEDETTI cav. Odoardo.	25-3-1924	COLOMBINO cav. Stefano.
»	TESTINI cav. Vincenzo.	25-3-1924	DEBENEDETTI cav. Odoardo.
»	PICCONE conte Emilio.	25-3-1924	TESTINI cav. Vincenzo.
»	ROSSI cav. Paolo.	25-3-1924	PICCONE conte Emilio.
Fant.	PAVARI cav. Antonio.	25-3-1924	ROSSI cav. Paolo.
»	GIORDANA cav. Carlo.	25-3-1924	PAVARI cav. Antonio.
»	DUSNASI cav. Antonio.	25-3-1924	GIORDANA cav. Carlo.
»	INGAMI cav. Filippo.	25-3-1924	DUSNASI cav. Antonio.
Genio	RIZZI cav. Giacomo.	3-6-1924	CORRADO cav. Gennaro.
»	GRASSI cav. Ernesto.	3-6-1924	RIZZI cav. Giacomo.

Arma	Casato e nome	anzianità assoluta	Seguirà nel ruolo in pari grado
—	—	—	—
Genio	GELMI cav. Giulio.	3-6-1924	GRASSI cav. Ernesto.
Fant.	PASQUALE cav. Nicola	26-6-1924	GELMI cav. Giulio.
»	BETTOIA cav. Edoardo.	26-6-1924	PASQUALE cav. Nicola.
»	ROSSI cav. Luigi.	26-6-1924	BETTOIA cav. Edoardo.
»	GARGANICO GRIFFI cav. Rizzardo.	16-2-1925	ROSSI cav. Luigi.
Genio	BOTTURA cav. Luigi.	27-9-1925	CARGANICO GRIFFI cav. Rizzardo.

I seguenti colonnelli in posizione ausiliaria speciale, a decorrere dal 1 ottobre 1925, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600, e al R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, e, in questa ultima posizione, sono promossi al grado di generale di brigata con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata.

Essi, a norma degli articoli 11 e 12 del suddetto R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, continueranno a percepire gli assegni dai distretti che già li amministravano, i quali effettueranno senz'altro il pagamento degli stipendi e delle indennità militari spettanti ai singoli interessati nella misura indicata dall'art. 2 del decreto medesimo:

(*R. D.* 11-2-1926).

Arma	Casato e nome	anzianità assoluta	Seguirà nel ruolo in pari grado
—	—	—	—
Fant.	BIGNAMI cav. Ugo.	6-10-1925	BOTTURA cav. Luigi.
»	DEL BONO cav. Giulio.	6-10-1925	BIGNAMI cav. Ugo.
»	FERRETTI cav. Federico.	6-10-1925	DEL BONO cav. Giulio.
»	INNOCENTI cav. Pio.	6-10-1925	FERRETTI cav. Federico.
»	SILVA cav. Giuseppe.	6-10-1925	INNOCENTI cav. Pio.
Artigl.	BUTTA cav. Gio. Batta.	5-12-1925	SILVA cav. Giuseppe.
»	SALETTA cav. Luigi (R. T.).	5-12-1925	BANZI cav. Angelo.
»	POGNISI cav. Attilio.	5-12-1925	BUTTA cav. Gio. Batta.
»	VALLAURI cav. Alcide	5-12-1925	POGNISI cav. Attilio.
»	ONNIS cav. Luigi.	5-12-1925	VALLAURI cav. Alcide.
»	MALINGRI di BAGNOLO cav. Alberto.	5-12-1925	ONNIS cav. Luigi.
»	BRANDI cav. Giuseppe	5-12-1925	MALINGRI di BAGNOLO cav. Alberto.
»	TAPPI cav. Luigi.	5-12-1925	BRANDI cav. Giuseppe.
»	BORGIA nob. Riccardo.	5-12-1925	TAPPI cav. Luigi.
»	PIERLEONI nobile di Matelica cav. Francesco.	5-12-1925	BORGIA cav. Riccardo.
»	CASTELLANI cav. Flaminio.	5-12-1925	PIERLEONI nob. di Matelica cav. Francesco.
»	LUZZATTO cav. Adolfo	5-12-1925	CASTELLANI cav. Flaminio.
»	FASSINI-CAMOSSI cav. Gustavo.	26-12-1925	LUZZATTO cav. Adolfo.
»	GUIDOTTI cav. Guido.	26-12-1925	FASSINI-CAMOSSI cav. Gustavo.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

SANNA cav. Paolo, tenente colonnello legione Palermo. — Promosso colonnello con anzianità 31 dicembre 1925, e nominato comandante della legione territoriale di Bari.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 321).

TOMMASI nobile cav. Tommaso, tenente colonnello divisione Forlì, legione Bologna. Trasferito divisione Cagliari interna, legione Cagliari. (*Del. M* 7-2-1926).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli, con anzianità 30 novembre 1925, e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 321).

BERTOLDI cav. Nestore, legione Allievi Torino.	Continua come contro.
DE LUCA cav. Pirro, divisione Livorno, legione Livorno.	Id. id. id.
CRICCHI cav. Oscar, id. Sassari interna, id. Cagliari.	Id. id. id.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli, con anzianità 31 dicembre 1925, e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 321).

ALLORA cav. Alessandro, divisione Palermo interna, legione Palermo.	Continua come contro.
MAROTTA cav. Antonio, id. Ancona, id. Ancona.	Id. id. id.
ODETTI di MARCORENGO cav. Edoardo, addetto 6 gruppo legioni carabinieri reali.	Id. id. id.

CITERNI cav. Teodorico, maggiore divisione esterna Girgenti, legione Palermo. — Trasferito divisione Lucca, legione Livorno. (*Det. M.* 7-2-1926).

FORMICHI cav. Renato, maggiore divisione Benevento, legione Napoli — Destinato a disposizione legione Napoli. (*Det. M.* 7-2-1926).

SECCHI cav. Enrico, maggiore legione Allievi Torino. — Trasferito divisione Girgenti esterna, legione Palermo. (*Det. M.* 7-2-1926).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori con anzianità 30 novembre 1925, e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 321).

LAMELZA cav. Giuseppe, a disposizione legione Firenze.	Continua come contro.
ROBINO Silvio, compagnia Alba, legione Alessandria.	Destinato legione Allievi Torino.
BONETTI cav. Giuseppe, aiutante maggiore in prima, legione Messina.	Id. a disposizione legione Messina.
FAETA Francesco, compagnia Venezia, legione Treviso.	Id. divisione Benevento, legione Napoli.
TORCHIANA Carlo, a disposizione legione Verona.	Id. a disposizione legione Bologna.
ZAZZERONI Michelangelo, compagnia Cavalese, legione Trento.	Id. divisione Nuoro, legione Cagliari.

I seguenti capitani sono promossi maggiori, con anzianità 31 dicembre 1925 e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 321).

GIORDANI Raffaele, a disposizione legione Roma.	Continua come contro.
CHIURAZZI Ettore, compagnia Roma suburbana, legione Roma.	Destinato divisione Pola esterna, legione Trieste.
MISSIONARIO cav. Edoardo, id. Frascati, id. Roma.	Id. id. Forlì, id. Bologna.

DEPASQUALE Sante, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sedici, dal 2 agosto 1924 (legione Messina). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 2 dicembre 1925 e richiamato in servizio effettivo dal 3 dicembre 1925, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.

Per effetto dell'aspettativa di cui sopra l'anzianità relativa dell'ufficiale è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *Rio* Carmelo.

Destinato comando compagnia Taranto, legione Bari.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 224).

BONANSEA Mario, capitano addetto 1 gruppo legioni carabinieri reali. — Trasferito compagnia Roma Suburbana, legione Roma. (*Det. M.* 7-2-1926).

COZZO Andrea, capitano legione Allievi Roma. — Destinato a disposizione legione Verona. (*Det. M.* 7-2-1926).

TONOLI Ettore, capitano scuola allievi sottufficiali carabinieri reali. — Trasferito compagnia Cavalese, legione Trento. (*Det. M.* 7-2-1926).

PALERMO cav. Francesco, capitano compagnia Reggio Calabria esterna, legione Catanzaro. — Nominato aiutante maggiore in prima, legione Messina (*Det. M.* 7-2-1926).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità 30 novembre 1925, e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 321).

GERARDI Francesco, tenenza Medicina, legione Bologna.	Destinato compagnia Nola, legione Napoli.
CAMPONI Giuseppe, id. Dignano, id. Trieste.	Id. id. Lugo, id. Bologna.
LISE Antonio, id. Aosta, id. Torino.	Id. id. Pola interna, legione Trieste.
PENNACCHI Adelindo, legione Allievi Roma	Continua come contro.
AGAMENNONE Umberto, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.	Id. id. id.
MANDANICI Giovanni, tenenza Caltagirone, legione Messina.	Destinato compagnia Caltanissetta interna, legione Palermo.
PUGNO Attilio, deposito Allievi Palermo, id. Palermo.	Id. id. Alba, id. Alessandria.
BOSCO Luigi, tenenza Milazzo, id. Messina.	Id. a disposizione legione Napoli (nucleo).
LANDOLFI cav. Alfredo, id. S. Marco Argentano, id. Catanzaro.	Id. compagnia Reggio Calabria esterna, legione Catanzaro.
LUCA cav. Ugo, id. Rovereto, id. Trento.	Id. id. Venezia, id. Treviso.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità 31 dicembre 1925, e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 321).

VESSICHELLI Aurelio, tenenza Giuliano in Campania, legione Napoli	Destinato compagnia Frascati, legione Roma
GUARINO Camillo, a disposizione legione Napoli (nucleo).	Id. id. Capodistria, id. Trieste.

I sottonotati tenenti di complemento sono nominati tenenti in servizio attivo permanente, nell'arma dei carabinieri reali a senso del R. decreto 20 novembre 1919, n. 2276, con anzianità assoluta dalla data del presente decreto, ed inscritti nel ruolo nell'ordine seguente, con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 172).

TESTAI' Salvatore di Carmelo, arma fanteria, comando distretto Catania.	Disposizione legione Roma territoriale (nucleo).
SPOTORNO Francesco di Ferdinando, id. artiglieria, id. id. Milano.	Id. id. id. (nucleo.

BARATTIERI di S. PIETRO conte patrizio piacentino Vittorio di Warmondo, arma cavalleria, comando distretto Torino.	Legione Allievi Torino.
PAOLUCCI Cesare fu Clemente, id. fanteria, id. id. Chieti.	Disposizione legione Roma territoriale (nucleo).
BARONE Emanuele di Raffaele Giovanni, id. id., id. id. Noto.	Legione Allievi Roma.
TESEO Carlo di Matteo, id. artiglieria, id. id. Chieti.	Id. Allievi Torino.
LIZIO Bruno Ignazio fu Leterio, id. fanteria, id. id Caltanissetta.	Disposizione legione Palermo (nucleo).
FATUZZO Gaetano di Giuseppe, id. id., id. id. Torino.	Legione Allievi Roma.
SIRCHIA Edoardo di Giuseppe, id. id., id. id. Palermo.	Id. Allievi Torino.
PANI Enrico di Salvatore, id. id., id. id. Cagliari.	Tenenza Oristano, legione Cagliari.
BRACCO Giovanni di Giovanni, id. genio, id. id. Mondovì.	Legione Allievi Torino.
SALI Attilio di Giuseppe, id. id., id. id. Genova.	Disposizione legione Alessandria (nucleo).
PAGLIUSO Sebastiano di Giuseppe, id. id., id. id. Noto.	Legione Allievi Torino.
LACCA Gaetano di Stefano, id. artiglieria, id. id. Cagliari.	Deposito Allievi Palermo, legione Palermo.
CASTELLANI Sabatino di Ranieri, id. fanteria, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.	Legione Allievi Torino.
TODESCHINI Marco di Carlo, id. genio, id. id. Torino.	Disposizione legione Trieste (nucleo).

VIOLA TORELLO Riccardo, tenente scuola allievi sottufficiali. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi sei dall'8 luglio 1925, concessa con il R. decreto 22 agosto 1925, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 203).

VOLPE Luigi, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 16 dicembre 1921, in L. 6800 dal 1 aprile 1922, in L. 7500 dall'11 ottobre 1923, in L. 9500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,100 dal 16 dicembre 1924.

(*D. M.* 9-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 205).

MANNELLI Salvatore, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 16 agosto 1921, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2 *foglio* 217).

MARACCI Cesare, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 16 dicembre 1921, in L. 6000 dal 1 aprile 1922, in L. 6800 dal 16 aprile 1922, in L. 7500 dall'11 ottobre 1923, in L. 9500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,100 dal 16 aprile 925.

(*D. M.* 12-1-1926 -*registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 218).

CAICO Ugo, tenente tenenza Castellamare di Stabia, legione Napoli. — Trasferito tenenza Medicina, legione Bologna. (*Det. M.* 7-2-1926).

CUOCO Tommaso, tenente tenenza Sanluri, legione Cagliari. — Trasferito tenenza Borgo S. Donnino, legione Genova. (*Det. M.* 7-2-1926).

DI PRENDA Nicolino, tenente tenenza Brindisi, legione Bari. — Trasferito tenenza Pinguente, legione Trieste. (*Det. M.* 7-2-1926).

BAZAN Riccardo, tenente tenenza Catania esterna, legione Messina. — Trasferito tenenza Dignano, legione Trieste. (*Det. M.* 7-2-1926).

D'ANTONA Gaetano, tenente tenenza Volterra, legione Livorno. — Trasferito tenenza Catania esterna, legione Messina. (*Det. M.* 7-2-1926)

SGARBI Sergio, tenente tenenza Perugia, legione Ancona. — Trasferito legione Allievi Roma. (*Det. M.* 7-2-1926).

MODUGNO Vito, tenente tenenza S. Vito al Tagliamento, legione Trieste. — Trasferito tenenza S. Marco Argentano, legione Catanzaro. (*Det. M.* 7-2-1926).

BUNGARO Giuseppe, tenente tenenza Cosenza, legione Catanzaro. — Trasferito tenenza Milazzo, legione Messina. (*Det. M.* 7-2-1926).

COSTANTINO Giovanni, tenente tenenza Lanciano, legione Chieti. — Trasferito tenenza Bagno di Romagna, legione Bologna. (*Det. M.* 7-2-1926).

MOSCA Francesco, tenente tenenza Sarzana, legione Genova. — Trasferito tenenza Cuneo, legione Alessandria. (*Det. M.* 7-2-1926).

CRISTALLO Italo, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Fiera di Primiero, legione Trento. (*Det. M.* 7-2-1926).

SCAMPINATO cav. Onofrio, tenente tenenza Vasto, legione Chieti. — Trasferito tenenza Sarzana, legione Genova. (*Det. M.* 7-2-1926).

DANISE Achille,tenente tenenza Fiera di Primiero, legione Trento. — Trasferito S. Vito al Tagliamento, legione Trieste. (*Det. M.* 7-2-1926).

MANFREDONIA Faustino, tenente tenenza Cuneo, legione Alessandria. — Trasferito tenenza Vasto, legione Chieti. (*Det. M.* 7-2-1926)

AMORUSO Alfonso, tenente tenenza Todi, legione Ancona. — Destinato a disposizione legione Napoli (nucleo). (*Det. M.* 7-2-1926).

POMARICI Achille, tenente tenenza Borgo S. Donnino, legione Genova. — Trasferito tenenza Giuliano in Campania, legione Napoli. (*Det. M.* 7-2-1926).

DE MURO Giovanni, tenente tenenza Nuoro, legione Cagliari. — Trasferito tenenza Sanluri, legione Cagliari. (*Det M.* 7-2-1926).

DI DATO Antonio, tenente tenenza Pinguente, legione Trieste. — Trasferito legione Allievi Roma. (*Det. M.* 7-2-1926).

MARACCI Cesare, tenente tenenza Castelbuono, legione Palermo. — Trasferito tenenza Alfonsine, legione Bologna. (*Det M.* 7-2-1926).

CACCIOLA Pietro, tenente tenenza Siracusa, legione Messina. — Trasferito tenenza Todi, legione Ancona. (*Det. M.* 7-2-1926).

CAROLI Eugenio, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 17 dicembre 1925. (*Det. M.* 7-2-1926).

CAROLI Eugenio, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 16 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito legione Allievi Roma. (*Det. M.* 7-2-1926).

NOTIFICAZIONE.

TOSCANO Armando, tenente. — Annullata la determinazione con la quale veniva trasferito alla tenenza di Alfonsine, legione Bologna (dispensa 60 *bollettino ufficiale* 1925, pag. 3840). *Determinasi invece*: «Trasferito tenenza Castelnuovo, legione Palermo».

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, aventi anzianità assoluta 11 ottobre 1922, sono promossi tenenti con anzianità assoluta 11 ottobre 1925 e decorrenza per gli assegni dalla stessa data, con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 188).

LAGORIO Giovanni Battista, legione Verona.	Continua come contro.
APICELLA Umberto, id. Allievi Roma.	Id. id. id.
PETROCCHI Olito, legione Trieste.	Id. id. id.

VACCARO Francesco, legione Palermo.	Continua come contro.
TOSTI Massimo, id. Salerno.	Id. id. id.
VANNUCCHI Giuseppe, id. Firenze.	Id. id. id.
SONCINI Francesco, id. Bologna.	Id. id. id.
PAPISCA Domenico, id. Bologna.	Id. id. id.
CONTURSI Armando, id. Firenze.	Id. id. id.
COPPOLA Vincenzo, id. Alessandria.	Id. id. id.

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

VIMERCATI Francesco, maggiore. — Sono revocati e considerati come non avvenuti il decreto luogotenenziale in data 18 maggio 1919 ed il R. decreto in data 26 settembre 1925, relativi al collocamento a riposo dell'ufficiale per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 74).

BARBIERO cav. Bernardo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 11,400 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dall'11 maggio 1922, in L. 11,800 dall'11 maggio 1923, in L. 13,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 aprile 1924.
(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2 *foglio* 264).

DELLA CROCE nobile Andrea, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dall aprile 1922, in L. 12,800 dal 1 giugno 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 maggio 1924.
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 212).

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Dct. M.* 7-2-1926).

KRALL cav. Luigi, comando corpo armata Trieste.	Trasferito 91 fanteria.
MADDALENA cav. Mario, id. divisione militare Treviso.	Id. 55 id.
SCALISE cav. Giov. Battista, id. id. id. Piacenza.	Id. 121 id.
CAMURATI cav. Agostino, id. id. id. Gorizia.	Id. 11 id.
GIORDANO cav. Vincenzo, personale governo stabilimenti militari pena, fuori quadro.	Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 74 fanteria.

RICCIOLI cav. Francesco, maggiore comando divisione militare Palermo. — Trasferito 86 fanteria e nominato aiutante campo brigata Verona. (*Dct. M.* 7-2-1926).

LORENZELLI cav. Dante, maggiore 4 bersaglieri. — Comandato in servizio di Stato Maggiore e trasferito comando divisione militare Piacenza. (*Dct. M.* 7-2-1926).

MAGLI cav. Giovanni, maggiore 47 fanteria. — Comandato in servizio di Stato Maggiore e trasferito Ministero guerra (Stato Maggiore R. Esercito). (*Dct. M.* 7-2-1926).

PICOTTI cav. Gio. Battista, maggiore 2 fanteria, assegnato comando presidio Udine. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Dct. M.* 7-2-1926).

CITTERIO cav. Corrado, maggiore 75 fanteria, assegnato commissione requisizione cereali Siracusa. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, dal 16 settembre 1924.
(*Dct. M.* 7-2-1926).

MUSSO Mario, maggiore. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia e dalla posizione di f. q. il 21 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 11 fanteria.
(*Dct. M.* 7-2-1926).

CAPITANI.

CASANOVA Arrigo di Pietro, capitano. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 19 ottobre 1922, col quale si disponeva che fosse collocato a riposo a decorrere dal 9 aprile 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 16-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 76).

CATOLFI SALVONI Salvo di Silvio, capitano. — Sono revocati e considerati come non avvenuti i regi decreti in data 14 luglio 1921 e 20 settembre 1922, relativi al collocamento a riposo dell'ufficiale per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 75).

ZALLIO Eugenio, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 2 luglio 1925 (comando distretto Alessandria). — Rittrasferito in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, ai sensi dell'art. 26 della legge 18 luglio 1912, n. 866, sullo stato degli ufficiali, dal 2 gennaio 1926.
Per effetto dell'aspettativa per sospensione dall'impiego, stata inflittagli con R. decreto 2 luglio 1925, l'anzianità relativa dell'ufficiale è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *Colonna* Nicola.
(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 200).

DALL'OLIO Emanuele, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego (24 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 18 dicembre 1925, con riserva di anzianità assoluta e relativa.
Destinato 25 fanteria. (*R. D.* 24-1-1926).

NOVELLI Igino, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (10 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 7 gennaio 1926
Destinato 17 fanteria. (*R. D.* 28-1-1926).

GHIBAUDI Giulio, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 17 settembre 1925 (68 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 17 gennaio 1926.
Per effetto dell'aspettativa anzidetta la anzianità relativa dell'ufficiale è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *Salomone* Vincenzo.
Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 7-2-1926).

ZANNI Carlo, capitano (rimosso dal grado e dall'impiego). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 23).

CHIEFFO Antonio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 luglio 1924.
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2 *foglio* 211).

BUCCELLI Fabio, capitano 7 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 12 gennaio 1926.
(*Det. M.* 7-2-1926).

DI STEFANO Sebastinao, capitano comando distretto Trieste. — Assegnato Ministero guerra, dal 3 agosto 1925. (*Det. M.* 7-2-1926).

GROSSETTI Vito, capitano 30 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 6 agosto 1925.
(*Det. M.* 7-2-1926).

MARIOTTINI Arturo, capitano 31 fanteria, fuori quadro, assegnato ufficio militare stazione Napoli. — Cessa dalla posizione di fuori quadro e dalla assegnazione di cui sopra.
(*Det. M.* 7-2-1926).

PRISCO Vincenzo, capitano 39 fanteria. — Collocato fuori quadro ed assegnato ufficio militare stazione Napoli. (*Det. M.* 7-2-1926).

CANONICO Silvestro, capitano delegazione trasporti Napoli, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 39 fanteria. (*Det. M.* 7-2-1926).

RICO Giacomo, capitano 39 fanteria. — Collocato fuori quadro e trasferito delegazione trasporti Napoli. (*Det. M.* 7-2-1926).

ROMIGER Giuseppe, capitano 7 fanteria, assegnato officina costruzioni automobilistiche. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 7-2-1926).

TAVASSI Riccardo, capitano 16 fanteria. — Assegnato polverificio R. Esercito Liri.
(*Det. M.* 7-2-1926).

CAIOZZA Giuseppe, capitano 55 fanteria. — Assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni Padova. (*Det. M.* 7-2-1926).

LUCCHETTI Amato, capitano 78 fanteria. — Assegnato direzione artiglieria Piacenza (deposito munizioni Gossolongo). (*Det. M.* 7-2-1926).

RIDOLFI Nicola, capitano comando distretto Viterbo. — Assegnato fabbrica d'armi Terni. (*Det. M.* 7-2-1926).

SALVI Giorgio, capitano 22 fanteria. — Assegnato comando brigata Cremona. (*Det. M.* 7-2-1926).

BENEDETTI Filiberto, capitano 24 fanteria assegnato tribunale militare territoriale di Trieste con funzioni di segretario. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 152 fanteria. (*Det. M.* 7-2-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 7-2-1926).

MIGLIETTA Giovanni, comando divisione militare Trento, fuori quadro.	Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 18 fanteria.
MIGLIETTA Giovanni, 18 fanteria.	Trasferito comando divisione militare Trento.
SIGNORIELLO Amedeo, 11 id.	Id. id. id. id. Trieste dal 1 settembre 1924.
SCARAMPI Antonio, comando distretto Voghera.	Id. 43 fanteria.
VACIRCA Pietro, 43 fanteria.	Id. comando distretto Voghera.
IMPERIALE Valentino, 88 id.	Id. id. id. Grosseto.
LOSCO Nicola, 232 fanteria.	Id. 49 id.
RICCI Guglielmo, 12 id.	Id. 4 id.
GIANFRANCESCHI Ugo, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Verona.	Id. 79 id.
SEMERARO Angelo, 58 fanteria.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Verona.

I seguenti capitani, fuori quadro, sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati, cessando dalla posizione di fuori quadro: (*Det. M.* 7-2-1926).

AMATO Sebastiano, comando divisione militare Catanzaro.	Trasferito 3 fanteria.
ANTONETTI Almiro, id. id. id. Chieti.	Id. 73 id.
MEDAGLIA Ottavio, id. id. id. Salerno.	Id. 81 id.
ANGELINI Giuseppe, id. id. id. Messina.	Id. 3 id.
CESARINI Guido, id. id. id. Novara.	Id. 9 alpini.
PAGNOTTA Gino, id. id. id. Ravenna.	Id. 28 fanteria.
SALVADORI Carlo, id. id. id. Perugia.	Id. 22 id.
FONTANESI Gioacchino, id. corpo armata Verona.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Verona.
MANNELLI Antonio, id. divisione militare Palermo.	Id. id. id. id. id. id. id. id. Palermo.
MATTIROLO Leone, id. id. id. Brescia.	Id. id. id. id. id. id. id. id. Torino.
GIANGRECO Francesco, id. id. id. Catanzaro.	Id. comando distretto Milano.
BINI Gustavo, id. id. id. Trieste.	Id. id. id. Milano.

SPERA Manlio, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 12 novembre 1925 e dalla stessa data è trasferito 5 fanteria al quale si dovrà presentare il 24 febbraio 1926. (*Det. M.* 7-2-1926).

BOTTAI Bruno, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. il 28 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 8 bersaglieri al quale si dovrà presentare il 16 marzo 1926. (*Det. M.* 7-2-1926)

NOTIFICAZIONE.

MENDICINI Achille, capitano 52 fanteria. — Anzichè assegnato direzione superiore costruzioni artiglieria, come a pagina 131, *bollettino ufficiale* 1926 disp. 4, *leggasi*: Assegnato laboratorio di precisione R. Esercito Roma

TENENTI.

MONTANINI Alessandro, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego (30 fanteria). — Reintegrato, a tutti gli effetti, nella precedente posizione di attività di servizio.
Destinato 58 fanteria. (*R. D.* 21-1-1926).

PASSERINI Aldo, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego (3 bersaglieri).
Richiamato in servizio effettivo dal 21 novembre 1925, con riserva di anzianità assoluta e relativa.
Destinato 93 fanteria. (*R. D.* 28-1-1926).

CHELI Eugenio, tenente 4 raggruppamento trasporti, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 35 fanteria. (*Det. M.* 7-2-1926).

CAPITO' Mario, tenente 71 fanteria, assegnato ufficio militare stazione Bologna, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro e dalla assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 7-2-1926).

BORRI Massimo, tenente 35 fanteria. — Collocato fuori quadro ed è assegnato ufficio militare stazione Bologna. (*Det. M.* 7-2-1926).

MESSANA Amedeo tenente 5 fanteria f. q. — Trasferito 71 fanteria dal 25 febbraio 1926 cessando dalla posizione di f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 7-2-1926).

D'EMILIO Silvio, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 5 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 151 fanteria al quale si dovrà presentare il 21 marzo 1926. (*Det. M.* 7-2-1926).

ZAVANELLA Pirzio, tenente 5 fanteria. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 20 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12 (*Det. M.* 7-2-1926).

I seguenti tenenti, effettivi al reggimento a fianco di ognuno segnato sono trasferiti, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 20 dicembre 1925, e dalla stessa data sono collocati f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12:
(*Det. M.* 7-2-1926).

PIGNATTO Giuseppe. — 3 alpini.
MARINI Ermenegildo. — 3 id.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 4 settembre 1925 riguardante la promozione all'attuale grado del colonnello FETTARAPPA cav. Carlo, pubblicato nella dispensa 45 del *bollettino ufficiale* 1925 pag. 2735, è stato registrato alla Corte dei conti il 1 febbraio 1926 - registro 2, foglio 241.

TENENTI COLONNELLI.

ARONA cav. Gilberto, tenente colonnello reggimento cavalleggeri Guide. — L'anzianità assoluta è rettificata al 30 giugno 1923 e l'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Corsini* cav. Amedeo.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 170).

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 4 settembre 1925 riguardante la promozione all'attuale grado dei tenenti colonnelli ARONA cav. Gilberto e BOSSO cav. Alessandro, pubblicato nella dispensa 45 del *bollettino ufficiale* 1925 pag. 2735, è stato registrato alla Corte dei conti il 1 febbraio 1926, registro 2, foglio 241.

MAGGIORI.

VIRZI cav. Remo, maggiore reggimento cavalleggeri Guide. — Promosso tenente colonnello nell'arma stessa con anzianità 30 settembre 1924, precedendo nel ruolo il pari grado *Gigliosi* cav. Giglio, continuando attuale destinazione.

(*R. D.* 27-12-1925 *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 135).

D'ONCIEU de la BATIE cav. Alessio, maggiore a riposo dal 6 novembre 1920, quale invalido di guerra (distretto Torino). — Richiamato in servizio effettivo dal 6 novembre 1922 con decorrenza assegni dal 16 stesso mese; considerato per l'anzidetto periodo in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio e destinato distretto Torino.

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 207).

FORQUET Francesco, maggiore reggimento cavalleggeri di Novara. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Firenze. (*Det. M.* 7-2-1926).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 4 settembre 1925 riguardante la promozione all'attuale grado dei maggiori RINALDI GHISILIERI nob. di Bologna conte Filippo e SFORZA nob. dei conti PIER Alessandro, pubblicato nella dispensa 45 del *bollettino ufficiale* 1925 pag. 2736, è stato registrato alla Corte dei conti li 1 febbraio 1926, registro 2, foglio 241.

CAPITANI.

ORLANDI Daniele, capitano comando divisione militare Chieti. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Saluzzo. (*Det. M.* 7-2-1926).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 4 settembre 1925 riguardante la promozione all'attuale grado del capitano CARRARA Ludovico ed altri cinque, pubblicato nella dispensa 45 del *bollettino ufficiale* 1925 pag. 2737, è stato registrato alla Corte dei conti il 1 febbraio 1926, registro 2, foglio 241.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani nell'arma stessa con anzianità 30 settembre 1925 e con la destinazione a fianco di ciascuno segnata:

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro*, 2 *foglio* 245).

THELLUNG di COURTELARY Giuseppe, reggimento Savoia cavalleria.	Destinato reggimento Vittorio Emanuele II.
TANI Ermo, id. id. id.	Id. come contro e comandato Ministero economia nazionale.
VALFRE' nob. dei conti di BONZO Andrea, id. cavalleggeri di Alessandria (assegnato scuola guerra per squadrone palafrenieri).	Id. reggimento cavalleggeri di Aosta.
DURANTI Mario, id. id. Guide.	Id. id. id. di Monferrato (a scelta).

COLANERI Ambrogio, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato, assegnato 10 autocentro. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 16 novembre 1925, per mesi sei.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 191).

GUZZINATI Alberto, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Trasferito accademia militare fanteria e cavalleria squadrone palafrenieri). (*Det. M.* 7-2-1926).

MARTINENGO Riccardo, tenente accademia militare fanteria e cavalleria (squadrone palafrenieri). — Trasferito reggimento cavalleggeri di Novara. (*Det. M.* 7-2-1926).

CREDAZZI Giulio, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. l'11 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito reggimento Nizza cavalleria ed assegnato quale ufficiale a disposizione di S. E. il comandante del corpo d'armata di Verona. (*Det. M.* 7-2-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

DONNINI cav. Pierluigi, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,100 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 20,500 dal 16 settembre 1925.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 213).

DONNINI cav. Pierluigi, colonnello di artiglieria. — E' incaricato delle funzioni di direttore capo divisione nel Ministero della guerra a datare dal 1 febbraio 1926.

(*D. M.* 16-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 262).

ROSI cav. Ezio, colonnello a disposizione, comandato in servizio S. M., assegnato comando divisione militare Alessandria con funzioni di capo di Stato Maggiore. — Cessa di essere a disposizione, di essere comandato in servizio di Stato Maggiore dalla assegnazione e carica di cui sopra sotto la data del 1 gennaio 1926. Dalla stessa data è trasferito in servizio di S. M., nominato capo di Stato Maggiore del comando divisione militare di Alessandria e collocato f. q. a senso dell'art. 66 comma *a*), del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 7-2-1925).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 4 settembre 1925 riguardante la promozione a colonnello di artiglieria del tenente colonnello DONNINI cav. Pierluigi e di altri n. 7 pari grado, pubblicato nella dispensa n. 45 del *bollettino ufficiale* dell'11 settembre 1925, pagina 2738; è stato registrato alla Corte dei conti li 1 febbraio 1926, registro 2 foglio 242.

Il R. decreto 22 novembre 1925 riguardante la promozione a colonnello di artiglieria del tenente colonnello NASI cav. Guglielmo, pubblicata sulla dispensa n. 1 del *bollettino* ufficiale 2 gennaio 1926, pagina 9, è stato registrato alla Corte dei conti li 1 febbraio 1926, registro 2, foglio 243.

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 4 settembre 1925 riguardante la promozione a tenente colonnello di artiglieria del maggiore AVOGADRO di CERETTO cav. Ignazio e di altri n. 13 pari grado, pubblicato nella dispensa n. 45 del *bollettino ufficiale* dell'11 settembre 1925, pagina 2739, è stato registrato alla Corte di conti li 1 febbraio 1926, registro 2, foglio 242.

MAGGIORI.

FRONDONI cav. Casimiro, maggiore 11 pesante campale. — Promosso tenente colonnello nell'arma stessa con anzianità 30 giugno 1925, e distinato 11 pesante campale.

Precederà nel ruolo il tenente colonnello *Pitassi* Mannella cav. Enrico.

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 253).

MONTI Giuseppe, maggiore 12 pesante campale. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali dal 27 dicembre 1925, per anni due.

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 194).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 4 settembre 1925 riguardante la promozione a maggiore di artiglieria del capitano CRISTIANI Gino e di altri n. 15 pari grado, pubblicato nella dispensa 45 del *bollettino ufficiale* dell'11 settembre 1925, pagina 2740; è stato registrato alla Corte dei conti li 1 febbraio 1926, registro 2, foglio 242.

CAPITANI.

GUY Aurelio, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 1 agosto 1925 (17 campagna). — Richiamato in servizio effettivo dal 1 dicembre 1925 e destinato 17 campagna.
(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 194).

ROSEO Ilario, capitano 11 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 12 novembre 1925, per mesi dodici.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 193).

SILVI Raffaele, capitano 12 campagna. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, dal 21 ottobre 1925.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 53).

RAJOLA PESCARINI Antonio, capitano 11 pesante campale, assegnato direzione artiglieria Napoli. — Cessa dalla assegnazione di cui sopra ed è trasferito 8 pesante campale.
(*Det. M.* 7-2-1926).

PIRISI Eugenio, capitano 12 campagna. — Assegnato direzione direzione artiglieria Napoli.
(*Det. M.* 7-2-1926).

PIRISI Eugenio, capitano 12 campagna. — Assegnato direzione artiglieria Napoli. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 8 contraerei.
(*Det. M.* 7-2-1926).

PIPINO Enrico, capitano Ministero guerra f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. ed è trasferito 1 raggruppamento trasporti.
(*Det. M.* 7-2-1926).

RAVAGLIA Angelo, capitano 3 campagna — Cessa dalla posizione di fuori quadro dal 30 gennaio 1926.
(*Det. M.* 7-2-1926).

PARAVAGNA Giuseppe, capitano Ministero guerra f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. dal 15 febbraio 1926 e dalla data è trasferito 2 contraerei.
(*Det. M.* 7-2-1926).

IACOBACCI Emilio, capitano scuola artiglieria controaerei di Nettuno. — Trasferito 7 pesante (M).
(*Det. M.* 7-2-1926).

ACHILLI Milano, capitano 9 pesante campale. — Trasferito 2 campagna.
(*Det. M.* 7-2-1926).

ARMELLINI Ezio, capitano 12 pesante campale. — Trasferito 20 campagna.
(*Det. M.* 7-2-1926).

DI ZOPITO Raffaele, capitano 5 pesante. — Trasefrito 14 campagna, dal 5 febbraio 1926.
(*Det. M.* 7-2-1926).

BATTAGLINI Gino, capitano in servizio di S. M., f. q. comando divisione militare Roma. — Trasferito S. M. R. Esercito (ufficio colonie) continuando in servizio di S. M. e nella posizione di f. q.
(*Det. M.* 7-2-1926).

RUSSO Giulio, capitano in servizio di Stato Maggiore f. q., comando corpo armata Bari. — Trasferito comando divisione Bari continuando in servizio di S. M. e nella posizione di f. q.
(*Det. M.* 7-2-1926).

FIORINI Cleto, capitano 18 campagna. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 29 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 15 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.
(*Det. M.* 7-2-1926).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 4 settembre 1925 riguardante la promozione a capitano di artiglieria del tenente MATARAZZO Antonio e di altri n. 26 pari grado, pubblicato nella dispensa n. 45 del *bollettino ufficiale* dell'11 settembre 1925, pagine 271 e 2742; è stato registrato alla Corte dei conti li 1 febbraio 1926, registro 2 foglio 242.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani nell'arma stessa con anzianità 30 settembre 1925:

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 244).

FUCCIO Carlo, 5 gruppo controaerei.	Destinato 21 campagna.
NARDI Ulisse, R. corpo truppe coloniali Tripolitania (f. q.).	Continuando come contro e nella posizione di fuori quadro.
BIESTRI Enrico, 6 pesante campale.	Destinato 6 gruppo controaerei.
NARDUCCI Eugenio, 19 campagna.	Id. 26 campagna.
FOSSATI Luigi, R. corpo truppe coloniali Eritrea (f. q.).	Continuando come contro e nella posizione di fuori quadro.
LUNGAROTTI Enrico, 5 campagna.	Destinato 11 campagna.
VALENTINO Antonio, R. corpo truppe coloniali Eritrea (f. q.).	Continuando come contro e nella posizione di fuori quadro.

DELELLA Giovanni, tenente 7 pesante (M). — L'anzianità relativa è rettificata nel senso che l'ufficiale, anzichè seguire nel ruolo il pari grado *Zaia* Antonio, seguirà nel ruolo il tenente *Vecchiarelli* Agostino.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 171).

BORGATTI Antonio, tenente 21 campagna. — L'anzianità assoluta è stabilita al 1 agosto 1916. L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Romeo* Antonino.

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 1, *foglio* 252).

SIVO Roberto, tenente in aspettativa per motivi speciali di mesi sei, dal 16 luglio 1925 (25 campagna). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 16 gennaio 1926.

(*R. D.* 27-2-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 194).

GUIDO Vittorio, tenente 1° raggruppamento trasporti. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali dal 17 dicembre 1925, per mesi dodici.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2 *foglio* 52).

PASQUALI Giuseppe, tenente 18 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 20 novembre 1925, per mesi sei.

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 194).

TRENTAROSSI Umberto, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 2 aprile 1920.

(*) *D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 25).

IMBERGAMO Michele, tenente direzione di artiglieria di Venezia. — Trasferito 2 pesante campale.

(*Det. M.* 7-2-1926).

NOTIFICAZIONE.

I seguenti tenenti di artiglieria in S. A. P., cessano di far parte dei ruoli del R. Esercito dal 1 luglio 1924, perchè trasferiti dalla stessa data nella R. aeronautica come da decreto commissariale 30 giugno 1924, registrato alla Corte dei conti li 21 ottobre 1924, registro 3 (interno), foglio 187:

BOSCHI Mario, a disposizione R. aeronautica.	GIORDANO Arturo, 5 pesante campale.
BRONZI Carlo, 2 campagna.	

(*) Il presente decreto rettifica il precedente del 19-9-1924, registrato alla Corte dei conti li 20-8-1925, registro 303, foglio 314 nel senso che la decorrenza dello stipendio di L. 7200 viene fissata al 2-4-1920, anzichè al 1-5-1920.

(RUOLO TECNICO).

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 4 settembre 1925 riguardante la promozione a tenente colonnello di ar[ti]glieria, del ruolo tecnico, del maggiore DE ROSIS cav. Eugenio, pubblicato nella [di]spensa 45 del *bollettino ufficiale* dell'11 settembre 1925, pagina 2743; è stato registra[to] alla Corte dei conti li 1 febbraio 1926, registro 2, foglio 242.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

GRANDIS cav. Giuseppe, colonnello, direttore genio Verona. — Cessa dalla suddetta cari[ca] ed è nominato comandante del genio corpo armata Bologna.

(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 2[7]

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 4 settembre 1925, riguardante la promozione all'attuale grado del colo[n]nello REDINI cav. Alderico, pubblicato nella dispensa 45 del *bollettino ufficiale* [1]pag. 2744, è stato registrato alla Corte dei conti li 1 febbraio 1926, registro 2, foglio 2[3]

TENENTI COLONNELLI.

MIGLIOZZI cav. Alessandro, tenente colonnello comando genio Palermo. — Trasferi[to] 3 raggruppamento genio. (*Det. M.* 7-2-192[6]

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 4 settembre 1925, riguardante la promozione all'attuale grado dei tene[nti] colonnelli MANNOZZI cav. Lorenzo e MANERA cav. Mario, pubblicato nella [di]spensa 45 del *bollettino ufficiale* 1925, pag. 2744 è stato registrato alla Corte dei conti 1 febbraio 1926, registro 2, foglio 240.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 4 settembre 1925, riguardante la promozione all'attuale grado del ma[g]giore GRANOZIO cav. Mario, pubblicato nella dispensa 45 del *Bollettino Ufficiale* [1]pag. 2745, è stato registrato alla Corte dei conti il 1 febbraio 1926, registro n. 2, foglio 2[4]

CAPITANI.

CHIUSANO Roberto, capitano direzione genio Trieste (sezione Pola). — Collocato [in] aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 23 novem[bre] 1925 (per mesi dodici).

(*R. D* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 2[2]

POZZI Francesco, capitano 1 raggruppamento genio. — Collocato in aspettativa [per] infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 3 dicembre 1925 [per] mesi dodici.

(*R. D* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 2[2]

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi capitani nell'arma stessa con anzianità 30 settembre 1925 e con la destinazione a fianco di ciascuno segnata:

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 246).

TANFERNA Mario, officina radiotelegrafica ed elettrotecnica.	Destinato come contro (a scelta).
AUGELLO Vincenzo, comando genio Palermo.	Id. 1 raggruppamento genio.
PENSA Giulio, direzione genio Milano, sezione Brescia.	Id. come contro.
RASPO Pietro, 6 raggruppamento genio.	Id. 4 raggruppamento genio.
IDA' cav. Antonio, reggimento pontieri e lagunari.	Id. come contro.
LAGUARDIA Silvio, 9 raggruppamento genio.	Id. 5 raggruppamento genio.
CORCIONE Angelo, f. q., R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	Id. come contro.
ROGARI Sergio, f. q., id. id. id. Cirenaica.	Id. id. id.
GUERRA Gaetano, scuola centrale genio.	Id. id. id.

GILIBERTI Raffaele, tenente reggimento radiotelegrafisti in servizio in Tripolitania f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. per l'art. 15 R. decreto 7 gennaio 1923 n. 12 dell'8 febbraio 1926. (*Det. M.* 7-2-1926).

CAROLI Eugenio, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 17 dicembre 1925. (*Det. M.* 7-2-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

SANTA MARIA cav. Alberto, tenente colonnello medico. — Collocato, dal 1 dicembre 1925, a disposizione Ministero Aeronautica per l'impianto dei servizi sanitari.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 285).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici sono collocati, dal 1 dicembre 1925, a disposizione del Ministero dell'aeronautica per l'impianto dei servizi sanitari:

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 285).

DEL VASTO cav. Giuseppe, a disposizione Ministero finanze.	ZUDDAS cav. Silvio, ospedale Perugia.
RINALDI cav. Pietro, ospedale Roma.	MARINUCCI cav. Marino (comandato Ministero aeronautica).

DE ANGELIS cav. Arduino, maggiore medico ospedale Napoli. — Trasferito collegio militare Napoli. (*Det. M.* 7-2-1926).

CAPITANI.

PISTILLI Alberto, capitano medico 29 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per mesi 12

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 148).

I seguenti capitani medici sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati. (*Del. M.* 7-2-1926).

SPAGNUOLO VIGORITA cav. Nicola, collegio militare Napoli, comandato assistenza militare prima clinica medica R. università Napoli. — Trasferito ospedale Napoli, continuando comandato come contro.

GUERRA Vincenzo, ospedale Roma. — Id. Ministero guerra.

PATTI Giuseppe, 231 fanteria. — Id. 6 alpini.

SQUILLACIOTI Raffaele, 6 alpini, comandato assistenza militare clinica chirurgica Regia università Padova. — Id. ospedale Padova, continuando comandato come contro.

MATARAZZO Lucio, capitano medico R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania dall'11 novembre 1925 e destinato dalla stessa data distretto Padova. (*Del. M.* 7-2-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

BONAIUTO Antonino, capitano commissario direzione commissariato Napoli (sezione Salerno) in servizio in Cirenaica. — Collocato f. q. a senso dell'art. 23 R. decreto 7 gennaio 1923 n. 12 dal 5 gennaio 1926. (*Del. M.* 7-2-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

MANGANO Giuseppe, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 16 dicembre 1920 in L. 9200 dal 1 aprile 1922 in L. 9400 dal 16 novembre 1922 in L. 9600 dal 16 novembre 1923 in L. 11.600 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12.200 dal 1 dicembre 1924.
(*D. M* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 216).

TENENTI.

I sottonotati tenenti di amministrazione in servizio attivo permanente, passano dal 1 marzo 1926 a disposizione del Ministero dell'aeronautica: (*Del. M.* 7-2-1926).

ANTONINO Ubaldo, comando distretto Varese.

SANTONI Ugo, direzione commissariato Milano.

PALMERIO Pietro, comando distretto Piacenza.

PETRICIOLI Aldo, magazzino centrale Torino.

BALDASSARE Arturo, comando distretto Milano.

CAETANI Michele, 7 bersaglieri.

SCUNCIA Giuseppe, comando distretto Frosinone.

CELANI Giuseppe, 87 fanteria.

CASERTANO Nicola, opificio V. E. Torino.

BELLARDI Giovanni, reggimento Nizza cavalleria.

DEGLI INNOCENTI Fernando, 91 fanteria.

CORDIER Edgardo, direzione commissariato Torino.

COSENZA Giuseppe, 2 bersaglieri.

SALOMON Luigi, reggimento Piemonte Reale cavalleria.

BALDASSARRI Alfredo, reggimento cavalleggeri Saluzzo.

GIGLIUCCI Arturo, 4 reggimento genio.

BIANCHINI Enrico, comando distretto Sarzana.

BARBAGLI Umberto, comando distretto Firenze.

DE CARLI Armando, comando distretto Venezia.

MACCATI Ugo, comando distretto Padova.

PANEBIANCO Carmelo, deposito 59 fanteria.

FABI Antonio, comando distretto Aquila.

DONNAMARIA Vincenzo, comando distretto Roma.
CONTI Alfredo, comando distretto Verona.
BONICELLI Vittorio, 68 fanteria.
SPREAFICO Giacomo, reggimento Savoia cavalleria.
BORTOLOTTO Luigi, 2 raggruppamento genio.
BRUNI Giovanni, comando distretto Modena
MORABITO Luigi, comando distretto Forlì.
SANTOMARTINO Arturo, , fanteria.
ROSANIGO Salvatore, 27 artiglieria campagna.
DEL DUCA Vincenzo, comando distretto Livorno.
TAMBURINO Salvatore, comando distretto Lucca.
CAMPESE Luigi, 6 bersaglieri.
SPAGNOLETTI Oreste, comando distretto Benevento.

NOTIFICAZIONE.

GIGLIUCCI Arturo, tenente amministrazione (dispensa 4, anno 1926, pag. 138) anzichè trasferito 4 raggruppamento trasporti, leggasi: 4 raggruppamento genio.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

GUARINI Felice, capitano veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 agosto 1921, in L. 11600 dal 1 aprile 1922, in L. 12900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13.700 dal 1 dicembre 1925
(*D. M. 12-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 30-1-1926 - registro 2, foglio 215*).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO).

CUGUSI comm. dott. Efisio, capo sezione. — Nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 10-1-1926).

I sottonotati funzionari del ruolo amministrativo dell'amministrazione centrale della guerra sono nominati ispettori amministrativi territoriali a senso dell'articolo 1 del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2253, a decorrere dal 25 gennaio 1926 e sono rispettivamente inviati in missione dalla stessa data, ai sensi dell'art. 13 del decreto medesimo presso i comandi per ciascuno a fianco indicati:

(*D. M.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 354).

CAPI DI DIVISIONE.

ALINEI comm. dott. Giuseppe.	Comando corpo armata Roma.
SACCOROTTI gr. uff. dott. Francesco.	Id. generale dei carabinieri reali.

CAPI SEZIONE.

MACULANI comm. dott. Alberto.	Comando corpo armata Verona.
VOCINO gr. uff. dott. Carlo.	Id. id. id. Milano.
SARTORELLI comm. dott. Guido.	Id. id. id. Bologna.
CARUSO comm. dott. Vincenzo.	Id. id. id. Napoli.
CUCINIELLO comm. dott. Felice.	Id. id. id. Torino.
RUSCONI comm. dott. Luigi.	Id. id. id. Trieste.
LEO comm. dott. Gavino.	Id. id. id. Palermo.
VIALE comm. dott. Giovanni.	Id. id. id. Firenze.
BONI comm. dott. Giuseppe.	Id. id. id. Bari.

(PERSONALE SUBALTERNO).

La decorrenza della nomina degli inservienti dell'amministrazione centrale della guerra assunti in ruolo con l'art. 2 del decreto ministeriale 8 dicembre 1925 è fissata agli effetti sia dell'anzianità sia della corresponsione degli assegni alla data 16 dicembre 1925.

(*D. M.* 16-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 298).

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

(MAGISTRATI).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità il collocamento disposto nei quadri di riclassificazione degli stipendi — a datare dal 16 agosto 1924 — col decreto ministeriale in data 31 luglio 1925, in applicazione dei regi decreti 19 ottobre 1923, n. 2316 e 11 novembre 1923 n. 2395 è modificato nei riguardi del R. sostituto avvocato militare di prima classe PIZZILLO dott. Carlo, nel senso che il predetto magistrato è collocato — a datare dal 16 agosto 1924 — nel grado ottavo con lo stipendio annuo di L. 13.700 con quattro anni d'anzianità nel primo periodo alla data 12 settembre 1924, per effetto della valutazione della medaglia al valore militare concessagli durante la guerra 1915-18.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 257).

(CANCELLIERI).

TRIPPODO cav. Pietro, archivista. — Nominato cancelliere di terza classe dei tribunali militari con anzianità assoluta dal 1 marzo 1924 e con decorrenza per gli assegni dal 15 dicembre 1925 ed è collocato nel grado 11 con lo stipendio annuo di L. 8800 più L. 1500 di assegno personale.

Il predetto cancelliere prenderà posto nel ruolo dopo il pari grado *Bianchi Cagliesi* Carlo.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 247).

TRIPPODO cav. Pietro — Assegnato tribunale militare territoriale Firenze. (*Det. M.* -2-1926).

CASA Armando, cancelliere di terza classe del tribunale militare territoriale Verona. — Trasferito tribunale militare territoriale Roma (*Det. M.* 8-2-1926).

GREGORI dott. Gregorio, cancelliere di terza classe del tribunale militare territoriale Verona. — Trasferito tribunale militare territoriale Roma. (*Det. M.* 8-2-1926).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

ALBANESI cav. Giuseppe, ragioniere geometra principale (a disposizione Ministero marina) è ammesso al godimento dello stipendio di L. 14.300 a decorrere dal 1 luglio 1925. (*Foglio d'ordine* 7-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926, - *reg.* 2, *foglio* 249).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

FELICI Icilio, primo assistente del genio direzione genio Milano ufficio locale Como ed assegnato temporaneamente commissariato d'aeronautica areoscalo di Ferrara. — Trasferito direzione genio Bologna - ufficio locale Ferrara. (*Det. M.* 7-2-1926).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

NOTIFICAZIONE.

Con decreto del Ministero delle finanze in data 30 settembre 1925, i seguenti impiegati d'ordine delle amministrazioni militari sono stati assunti, a decorrere dal 1 ottobre 1925, nel grado 12 dei ruoli delle carriere d'ordine dell'amministrazione finanziaria a fianco di ciascuno di essi indicate:

RUGGERI Domenico, applicato.	Amministrazione centrale e intendenza di finanza.
CANUTI Giovanni, id.	Id. imposte dirette.
UCCAVAZ Giuseppe, id.	Id. id. id.
CARBONI Luigi, id.	Id. id. id.
GRANATA Gennaro, id.	Id. centrale e intendenze di finanza.
CONTE Carlo, id.	Id. del demanio e delle tasse.
SEVERO Ignazio, alunno.	Id. centrale e intendenze di finanza.
MASSARELLI Manlio, id.	Id. id. id. id.
PIOTTI Gaetano, id.	Id. imposte dirette.
LEGA Giuseppe, id.	Id. id. id.
CAROTENUTO Antonio, id.	Id. id. id.
MONTI Antonio, id.	Id. id. id.
CORBELLA Carlo, id.	Id. id. id.
SIBILLA Luigi, id.	Id. id. id.
LERDA Carlo, id.	Id. id. id.
FERRARO Giuseppe, id.	Id. id. id.
TORRI Lino, id.	Id. id. id.
DATTERO Isidoro, id.	Id. id. id.

FAMULARI Giovanni, applicato.	Amministrazione del demanio e delle tasse.
MERIDDA Gavino, id.	Id. id. id.
MANNI Tito, id.	Id. id. id.
MORO Ercole, id.	Id. id. id.
LEBINI Mario, id.	Id. id. id.
SALVADORI Onorato, id.	Id. id. id.
ALBERTI Gaetano, id.	Id. id. id.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CAMPARI cav. Francesco, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Agli effetti del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 66).

FONSECA cav. Achille, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo sitpendio annuo è fissato in L. 12500 dal 1 maggio 1919 ed in L. 12500 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 in L. 17.000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 58).

RIZZO cav. Salvatore, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Agli effetti del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 39).

TENENTI GENERALI.

TEMPIA cav. Ferdinando, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Agli effetti del R. D. 9 luglio 1923, n. 1561 lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1920 ed in L. 16.000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 28).

PICELLA cav. Isidoro, tenente colonnello i nposizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919 ed in L. 9800 dal 16 settembre 1920. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 in L. 14.800 dal 1 aprile 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 40).

CAUDANA cav. Gaetano, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Agli effetti del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 16 settembre 1920 ed in L. 16.000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 65).

COSTA cav. Carlo, tenente colonnello comando divisione militare Roma. — Stato richiamato temporaneamente in servizio e collocato a disposizione della presidenza del Consiglio dei ministri (Comando generale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale), è ricollocato in congedo a datare dal 15 novembre 1925.
(*D. M. 9-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 190).

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

MUSSO Mario, capitano distretto Torino. — E' promosso maggiore.
(*R. D. 31-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 130).

TENENTI.

GIOIA Flavio, tenente in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 5600 dal 16 settembre 1920 ed in L. 9900 dal 1 aprile 1922. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 11.600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-1-1926 - registro 1, foglio 53*).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

SALETTA cav. Luigi, colonnello, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.300 dal 1 maggio 1919, in L. 12.500 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 in L. 13.000 dal 16 agosto 1920 ed in L. 17.000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-1-1926 - registro 1, foglio 36*).

PELLISSERO cav. Giuseppe, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.300 dal 1 maggio 1919, in 12.800 dal 1 settembre 1919 ed in L. 13.000 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 in L. 17.000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-1-1926 - registro 1, foglio 41*).

RUGGIERO cav. Raffaele, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919 ed in L. 12.500 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 in L. 17.000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-1-1926 - registro 1, foglio 37*).

ANTONIELLI cav. Anselmo, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in L. 13.000 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 in L. 17.000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-1-1926 - registro 1, foglio 73*).

CHALLIOL cav. Clemente, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.300 dal 1 maggio 1919 ed in L. 12.500 dal 1 magglio 1920. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 in L. 13.000 dal 16 agosto 1920 ed in L. 17.000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-1-1926 - registro 1, foglio 64*).

MACCAFERRI cav Vittorio, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.300 dal 1 maggio 1919, in L. 12.500 dal 1 maggio 1920 ed in L. 13.000 dal 16 agosto 1920. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 in L. 17.000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-1-1926 - registro 1, foglio 48*).

TENENTI COLONNELLI.

LUSIGNANI cav. Luigi, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.100 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10.500 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 in L. 16.000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-1-1926 - registro 1, foglio 49*).

GAVAZZENI cav. Angelo, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 in L. 10.500 dal 16 gennaio 1922 ed in L. 16.000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-1-1926 - registro 1, foglio 54*).

MAGGIORI.

SERRA cav. Giuseppe, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 in L. 12.800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13.700 dal 1 dicembre 1922.
(*D. M. 22-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 1-1-1926 - registro 1, foglio 32*).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

SOBRERO cav. Giuseppe, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Agli effetti del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 lo stipendio annuo è fissato in L. 16.400 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 30).

SETTI cav. Ietro, colonnello in posizione ausiliaria speciale. Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.500 dal 1 maggio 1919, Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 in L. 17.000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 31).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI.

SPELTA cav. Carlo, tenente collonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 6 novembre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 18).

TENENTI.

SETTI Luigi, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 9 novembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 14).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

SALINARI cav. Salvatore, colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.400 dal 15 giugno 1925 ed in L. 20.500 dal 15 settembre 1925.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 35).

MAGGESI cav. Tommaso, colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20.500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 46).

TENENTI COLONNELLI.

LITTARDI cav. Nicolao, tenente colonnello medico — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.000 dal 1 maggio 1919 ed in L. 16.000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 50).

I seguenti tenenti colonnelli medici in posizione ausiliaria speciale sono trasferiti agli effetti amministrativi, al distretto a fianco di ciascuno indicato. (*Det. M.* 7-2-1926).

CAFARO cav. Nicola, distretto Salerno. | Trasferito distretto Campagna.
BOSCO cav. Pietro, id. Salerno. | Id. id. Campagna.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

MACCARIO cav. Antonio, tenente colonnello commissario in posizione ausiliaria speciale. — Agli effetti del R. D. 9 luglio 1923 n. 1561 lo stipendio annuo è fissato in L. 11.500 dal 16 settembre 1921 ed in L. 16.000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 47).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

TESTA cav. Antonio, tenente colonnello amministrazione direzione commissariato Bologna. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 31 luglio 1920, è ricollocato in congedo dal 16 ottobre 1925.

(*D. M.* 2-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 260).

MAGGIORI.

MORELLI cav. Oreste, maggiore d'amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16.000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 43).

BUCCIANTE cav. Francesco Paolo, maggiore d'amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.600 dal 1 maggio 1919 ed in L. 14.600 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 67).

SCACCHETTI cav. Licinio, maggiore amministrazione direzione commissariato Firenze. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 3 febbraio 1925 è ricollocato in congedo dal 16 ottobre 1925.

(*D. M.* 2-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 260).

VANZI cav. Torquato, maggiore amministrazione direzione commissariato Torino. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 6 novembre 1921 è ricollocato in congedo dal 16 ottobre 1925.

(*D. M.* 2-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 260).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

MOTTA Annibale di Felice, tenente colonnello a riposo. — Riassunto in servizio sedentario a sua domanda, quale invalido di guerra ed iscritto col proprio grado e con la propria anzianità nei ruoli della riserva dal 27 aprile 1925 e dalla stessa data destinato a prestare servizio presso il Ministero delle finanze (R. guardia di Finanza).

(*D. M.* 1-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 237).

CAPITANI.

I seguenti capitani a riposo sono riassunti in servizio sedentario, a loro domanda, quali invalidi di guerra ed iscritti col proprio grado e con la propria anzianità nei ruoli della riserva dalla data a fianco di ognuno indicata, e dalla stessa data sono stati destinati a prestare servizio presso il Ministero delle finanze (R. guardia di Finanza):

(*D. M.* 1-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 237).

PIAZZI Giacinto di Antonio. — Dal 7 aprile 1925.
SALVATORI Giuseppe fu Lavinio. — Dal 29 aprile 1925.
MALASPINA Umberto di Antonio. — Dal 16 maggio 1925.

RIGGIO Calogero di Giuseppe distretto Spoleto, capitano di complemento in congedo. — E' riassunto in servizio sedentario a sua domanda quale invalido di guerra, dal 25 aprile 1925 ed iscritto col proprio grado ed anzianità nei ruoli della riserva e sotto la stessa data è destinato a prestare servizio presso il Ministero delle finanze (R. guardia di finanza - comando sezione Venezia)

(*D. M.* 3-6-1925 - *registrato con riserva alla Corte dei conti il* 1-2-1926 - *reg.* 2, *fog.* 238).

I seguenti capitani già di complemento, in congedo assoluto sono riassunti in servizio sedentario a loro domanda quali invalidi di guerra, dalla data a fianco di ciascuno indicata ed iscritti col proprio grado e con la propria anzianità nei ruoli della riserva e sotto la stessa data sono destinati a prestare servizio presso il Ministero delle finanze (R. guardia di finanza):

(*D. M.* 3-6-1925 - *registrato con riserva alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *reg.* 2, *fog.* 238).

TITOMANLIO Giuseppe di Antonio, distretto Avellino.	Dal 30 marzo 1925 (comando legione Napoli).
CONTINI Gabriele di Giuseppe, id. Barletta	Dal 25 aprile 1925 (id. id. Bari).

MARIANI Fernando di Luigi, capitano a riposo. — Riassunto in servizio sedentario a sua domanda quale invalido di guerra ed inscritto col proprio grado e con la propria anzianità nei ruoli della riserva dal 29 aprile 1925 e dalla stessa data destinato a prestare servizio presso il commissariato della R. aeronautica.

(*D. M.* 21-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 239).

RUOCCO Ettore, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Roma. — Trasferito Ministero guerra dal 1 febbraio 1926.

(*Del. M.* 7-2-1926).

TENENTI.

I seguenti tenenti già di complemento in congedo assoluto sono riassunti in servizio sedentario a loro domanda quali invalidi di guerra, dalla data a fianco di ciascuno indicata ed inscritti col proprio grado e con la propria anzianità nei ruoli di riserva e sotto la stessa data sono destinati a prestare servizio presso il Ministero della finanze (R. guardia di finanza):

(*D. M.* 3-6-1925 - *registrato con riserva alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *reg.* 2, *fog.* 238).

TIBONI Guido di Carlo, distretto Chieti.	Dal 15 aprile 1925 (comando legione Trento).
PEDIVELLANO Giovanni di Francesco, id. Aquila.	Dal 30 marzo 1925 (id. id. Trieste).
GIANNONE Angelo di Gaspare, id. Girgenti.	Dal 30 aprile 1925 (id. id. Messina).
MASSIMO Luigi di Raffaele, id. Napoli.	Dal 25 1925 (id. id. Torino).
MORELLO Umberto di Giuseppe, id. Mondovì.	Dal 25 aprile 1925 (id. circolo int. Trieste).
CASALINO Atanasio di Andrea, id. Casale.	Dal 25 aprile 1925 (comando legione Milano).

I seguenti tenenti già di complemento in congedo assoluto sono riassunti in servizio sedentario a loro domanda quali invalidi di guerra, dalla data a fianco di ciascuno indicata ed inscritti col proprio grado e con la propria anzianità nei ruoli di riserva e sotto la stessa data sono destinati a prestare servizio presso il Ministero della finanze (R. guardia di finanza):

(*D. M.* 3-6-1925 - *registrato con riserva alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *reg.* 2, *fog.* 238).

GENOVESE Giovanni di Pietro, distretto Messina.	Dal 25 aprile 1925 (comando legione Roma).
MARGIOTTA Giuseppe di Giovanni, id. Firenze.	Dal 25 aprile 1925 (id. id. Firenze).
TRIVULZIO Gian Franco di Angelo, id. Ivrea.	Dal 25 aprile 1925 (id. id. Genova).
CANEGALLO Gaetano di Lodovico, id. Voghera.	Dal 18 maggio 1925 (id. id. Udine).

FRANCESCHI Ugo di Vittorio, tenente a riposo. — Riassunto in servizio sedentario a sua domanda quale invalido di guerra ed iscritto col proprio grado e con la propria anzianità nei ruoli della riserva dal 27 aprile 1925 e dalla stessa data destinato a prestare servizio presso il commissariato della R. aeronautica.
(*D. M.* 21-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 239).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

BLANCA Gerardo, capitano distretto Novara. — E' richiamato in servizio con funzioni amministrative dal 5 ottobre 1919 e ricollocato in congedo sotto la data 31 dicembre 1925.
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 231).

NOTIFICAZIONI.

ORLANDO Michele, capitano distretto Palermo. — Con R. decreto 25 ottobre 1925 registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1925, registro n. 50 riposi militari, foglio 117, ha cessato a domanda ed a decorrere dal 1 novembre 1925 di appartenere ai ruoli della R. aeronautica e sotto la stessa data è rientrato in quelli del R. Esercito col primitivo grado di capitano di complemento di fanteria e con anzianità 23 agosto 1917.

FRASCINO Celeste, capitano distretto Castrovillari. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Corte di assise di Castrovillari in data 20 ottobre 1925.

TENENTI.

I seguenti tenenti di complemento di fanteria sono richiamati in servizio con funzioni amministrative e ricollocati in congedo pel periodo a fianco di ognuno indicato:
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 234).

SPAGNOLO Leopoldo, ospedale Torino.	Dal 15 dicembre 1920 al 20 settembre 1925.
DI BELLO Eugenio, infermeria Gorizia.	Dal 21 ottobre 1921 al 1 settembre 1925.
LEONETTI Domenico, deposito 157 fanteria.	Dal 30 novembre 1922 al 25 giugno 1925.
BRUNI Giorgio, comando distretto Siena.	Dal 1 aprile 1922 al 9 ottobre 1925.
CHIEFFO Rocco, ufficio onoranze salme caduti in guerra.	Dal 1 giugno 1923 al 15 dicembre 1925.
LO TURCO Giovanni, comando distretto Bologna.	Dal 12 febbraio 1921 al 31 agosto 1925.
PILLITERI Onofrio, 7 pesante campale.	Dal 21 ottobre 1921 al 31 dicembre 1925.
MATONE Ugo, deposito 32 fanteria.	Dal 26 marzo 1920 al 31 dicembre 1925.
CHIANTINI Annibale, id. 9 id.	Dal 15 aprile 1920 al 20 maggio 1925.
ANTONUCCI Antonio, comando distretto Sulmona.	Dal 17 giugno 1923 al 15 dicembre 1925.
GABRIELLI Giulio, 11 campagna.	Dal 19 luglio 1921 al 31 dicembre 1925.
BONDOLFI Enrico, comando distretto Cuneo.	Dal 30 dicembre 1923 al 15 dicembre 1925.
MARIUCCI Salvatore, id. id. Mondovì.	Dal 30 giugno 1920 al 31 dicembre 1925.
CUTOLO Salvatore, 1 pesante campale.	Dal 9 giugno 1920 al 31 dicembre 1925.
GIOVANE Beniamino, 3 campagna.	Dal 16 agosto 1921 al 31 dicembre 1925.
BULLO Giuseppe, 12 fanteria.	Dal 15 dicembre 1923 al 15 dicembre 1925.
MAURO Cesare, comando distretto Udine.	Dal 20 aprile 1920 al 31 dicembre 1925.
POSITANO Antonio, id. id. Savona.	Dal 25 settembre 1921 al 31 dicembre 1925.
COPPARI Giovanni, scuola allievi sottufficiali CC. RR. Firenze.	Dal 6 gennaio 1921 al 31 dicembre 1925.

MANDRELLI Bruno, comando distretto Pistoia.	Dal 27 aprile 1920 al 31 dicembre 1925.
AMATI Giuseppe, deposito 2 granatieri.	Dal 1 dicembre 1920 al 31 dicembre 1925.
GRAZZINI Roberto, id. 59 fanteria.	Dal 21 maggio 1923 al 15 dicembre 1925.
RONZONI Alberto, comando distretto Lecco.	Dal 3 luglio 1920 al 31 dicembre 1925.
MOSCATELLI Oronzo, 77 fanteria.	Dal 10 dicembre 1920 al 31 dicembre 1925.
GELMETTI Igino, comando distretto Lodi.	Dal 18 marzo 1920 al 31 dicembre 1925.

BRANDIMARTE Pietro, tenente distretto Torino. — E' richiamato temporaneamente in servizio dal 25 agosto 1925 al 17 settembre 1925.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 235).

I seguenti tenenti effettivi al distretto a fianco di ognuno indicato sono richiamati in servizio dal 25 dicembre 1925 e dal 29 dicembre 1925 sono trasferiti a domanda R. corpo truppe coloniali Eritrea: (*Det. M.* 7-2-1926).

LA CORTE Attilio.	Distretto Catania.
TERENZIO Ferdinando.	Id. Sulmona.

I seguenti tenenti effettivi al distretto a fianco di ognuno indicato sono richiamati in servizio dal 25 dicembre 1925 e dal 29 dicembre 1925 sono trasferiti a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica: (*Det. M.* 7-2-1926).

DE ROBERTIS Tito.	Distretto Bari.
CANICCHI Pietro.	Id. Arezzo.
LA CAVERA Corrado.	Id. Palermo.

CURATOLO Melchiorre, tenente distretto Trapani. — Richiamato in servizio dall'8 gennaio 1926 e dal 12 gennaio 1926 è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 7-2-1926).

NOTIFICAZIONI.

TINTI Guglielmo di Antonio, tenente complemento fanteria distretto Roma. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Roma in data 11 giugno 1923 confermata in appello in data 14 novembre 1925.

MASCIOLI Bruno fu Remo, tenente complemento fanteria distretto Roma. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del Tribunale penale di Roma in data 7 novembre 1924 confermata in appello in data 3 marzo 1925.

SOTTOTENENTI.

GUARNOTTA Antonio, sottotenente (destituito). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 1000 dal 1 maggio 1910.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 51).

DI MATTEO Guido, sottotenente ospedale militare Udine. — E' richiamato in servizio con funzioni amministrative dal 4 ottobre 1920 e ricollocato in congedo sotto la data 1 settembre 1925.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 234).

SERNINI CUCCIATI Enrico di Ugo, sottotenente complemento fanteria distretto Trieste. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 2 lettera *b*) del Regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 7-2-1926).

MAIANI Marino, sottotenente forza in congedo comando truppe Tripolitania. — Richiamato in servizio dal 3 gennaio 1926 e dal 9 gennaio 1926 è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 7-2-1926).

NOTIFICAZIONE.

BIANCHI Rinaldo di Pietro, sottotenente complemento distretto Sarzana. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della R. pretura di Sestri Levante, in data 18 agosto 1925.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652:

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 13).

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 *gennaio* 1918:

MASSA Tommaso, distretto Pinerolo. | Seguirà nel ruolo *Lanciano* Federico.

Con anzianità 20 *febbraio* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

QUAGLIA Vittorio, distretto Mondovì. | Seguirà nel ruolo *Melano* Battista.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 *marzo* 1918:

SELVATICO Arnaldo, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo *Di Pasquale* Umberto.

Con anzianità e con decorrenza assegni al 1 *febbraio* 1919:

ARMAGNI Oreste, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo *De Ranieri* Lellio.
PALLOTTI Paolo, id. Milano. | Id. id. id. *Zuccoli* Carlo.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 *marzo* 1919:

HELBING Edmondo distretto Milano. | Seguirà nel ruolo *Vesin* Clemente.
CHIODELLI Carlo, id. Milano. | Id. id. id. *Bertoglio* Gino.

Con anzianità 16 *maggio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

BOLOGNA Carlo, distretto Casale Monferrato. | Seguirà nel ruolo *Zannini* Nazzareno.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 43).

Con anzianità 30 *gennaio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1919:

VITA Faustino, distretto Torino. | Precederà nel ruolo *Decca* Paolo.

Con anzianità 30 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

GARELLO Alessandro, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo *Mauri* Federico.

Con anzianità 30 *ottobre* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1919:

GUGLIELMINETTI Guglielmo, disretto Torino. | Precederà nel ruolo *Canesi* Carlo.
FOSSATI Luciano, id. Milano. | Seguirà nel ruolo *Canesi* Carlo.
MICHEL Carlo, id. Milano. | Precederà nel ruolo *Scapini* Cesare.

Con anzianità 30 *novembre* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1919:

MICCONI Francesco, distretto Piacenza. | Precederà nel ruolo *Cutolo* Alessandro.

Con anzianità 29 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

MATTIROLO Ernesto, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo *Farisoli* Giovanni.
BERTONI Giuseppe, id. Piacenza. | Id. id. id. *Monticelli* Augusto.

Con anzianità 28 marzo 1920 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

ALBERTARIO Erminio, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo *Calliano* Ernesto.
NICOLA Giorgio, id. Torino. | Id. id. id. *Griffo* Ignazio.

Con anzianità 29 aprile 1920 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1920:

BELLACCHI Carlo, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo *Franchi* Giuseppe.
GAMBERA Giovenale, id. Torino. | Id. id. id. *Piccaluga* Giuseppe.

Con anzianità 27 giugno 1920 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1920:

CENTENARI Edoardo, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo *Cimino* Benedetto.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI.

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani:
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 233).

STAGNI Alberto, distretto Bologna.
ZANOTTI Mario, id. Bologna.
BONOLA Francesco, id. Bologna.
RASPONI DALLE TESTE Erino, id. Ravenna.
TORRE Michele, id. Verona.
CUOGHI COSTANTINI Pio, distretto Modena.
PELLEGRINI Giuseppe, id. Lucca.
GARIAZZO Pietro, id. Torino.
FACCHIN Alberto, id. Trieste.

BOSIO Valentino, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 68).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti:
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 233).

DONDARINI Aristide, distretto Bologna.
CASELLA Oscar, id. Ravenna.
MORINI Lorenzo, distretto Modena.

ZICCHIERI Leone, sottotenente medico distretto Gaeta. — Il limite di tempo stabilito dalla dispensa 8 del *Bollettino* 1925 per compiere il prescritto mese di servizio presso l'ospedale militare di Caserta è prorogato fino al 20 febbraio 1927. (*Det. M.* 7-2-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

FONTANA Aldo, sottotenente amministrazione distretto Barletta. — Richiamato in servizio dall'8 gennaio 1926 e dal 12 gennaio 1926 è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 7-2-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti veterinari sono promossi tenenti veterinari:
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 227).

MARTELLI Pietro, distretto Bologna.
BIANCARDI Francesco, id. Forlì.
GALLARATO Domenico, distretto Torino.
DEMARCHI Roberto, id. Torino.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

NIEDDU cav. Enrico, colonnello divisione militare Cagliari. — Il suo ricollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 17 ottobre 1925 deve intendersi avvenuto in data 15 novembre 1925 anzichè il 30 settembre stesso anno.
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 259).

I seguenti capitani di milizia territoriale sono inscritti a loro domanda con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa a senso dell'art. 12 del R. decreto 31 dicembre 1923 n. 2907.
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 278).

Con anzianità 2 ottobre 1913:

MICELI Diego, distretto Cosenza.

Con anzianità 8 gennaio 1914:

BERTARELLI Francesco, distretto Milano.

Con anzianità 31 maggio 1914:

PETRI Giovanni, distretto Firenze.

Con anzianità 22 agosto 1915:

MASSA Giuseppe, distretto Lecce. — Precede nel ruolo *Foschini* Girolamo.
TARELLINI Roberto, id. Bologna. — Id. id. id. *Masiello* Gabriele.

Con anzianità 6 ottobre 1915:

MASTROPASQUA Onofrio, distretto Barletta — Precede nel ruolo *Aprile* Giovanni.
MAGLIONE Francesco, id. Nola. — Segue nel ruolo *Sofia* Sebastiano.

Con anzianità 9 ottobre 1915:

SABATINI Riccardo, distretto Arezzo. — Precede nel ruolo *Barinotti* Paolo.

Con anzianità 9 dicembre 1915:

CIGNOZZI Guglielmo, distretto Roma. — Segue nel ruolo *Bottini* Augusto.
MARSICANO Francesco, id. Campagna. — Precede nel ruolo *Raveggi* Cesare.
PARISI Antonino, id. Roma. — Segue nel ruolo *Ricci* Antonio.

Con anzianità 2 marzo 1916:

FRANCIOSA Vincenzo, distretto Potenza.	Segue nel ruolo *Cagno* Domenico.
ZACCARIA Antonio, id. Modena.	Id. id. id. *Rossi* Ernesto.
ARMAFORTE Giuseppe, id. Palermo.	Id. id. id. *Zaccaria* Antonio.
PROVINCIALI Pietro, id. S. Remo.	Id. id. id. *Bocciolini* Giovanni
PAROLISI Giuseppe, id. Aversa.	Precede nel ruolo *Trevisani* Umberto.
MARTINI Ettore, id. Roma.	Id. id. id. *Magalli* Siro.
STIATTI Alberto, id. Firenze.	Id. id. id. *Ianuario* Giuseppe.
SCUDERI Melchiorre, id. colonia Eritrea.	Segue nel ruolo *Giove* Giov. Battista.

Con anzianità 9 aprile 1916:

RAPISARDI Ignazio, distretto Venezia.	Precede nel ruolo *Vergani* Paolo Giovanni.

Con anzianità 8 giugno 1916:

PATANE' Francesco, distretto Palermo.	Segue nel ruolo *Chiari* Medardo.

Con anzianità 27 luglio 1916:

BENUCCI Carlo, distretto Roma.	Precede nel ruolo *Teglia* Ruggero.
LEONI Leonida, id. Bologna.	Id. id. id. *Morici* Luigi.
COPPI Carlo, id. Mantova.	Seguono nel ruolo *Carli* Vilcelso.
PATTARINO Romolo, id. Genova.	
IZZO Francesco, id. Salerno.	Segue nel ruolo *Leonardi* Leonardo.

Con anzianità 12 ottobre 1916:

BONTA' Nicolò, distretto Milano.	Precedono nel ruolo *Rossi* Luigi.
PELIZZARI Giovanni, id. Milano.	

Con anzianità 25 febbraio 1917:

TRINCUCCI Carlo, distretto Nola.	Segue nel ruolo *Alberti* Alberto.
PEVIANI Baldassare, id. Milano.	Id. id. id. *De Faveri* Dazio.

Con anzianità 22 aprile 1917:

REMONDINI Carlo, distretto Bologna.	Precede nel ruolo *Frontori* Angelo.
CALABRO' Antonio, id. Reggio Calabria.	Segue nel ruolo *Roberti* Roberto.

Con anzianità 31 maggio 1917:

CARTA Aurelio, distretto Palermo.	Segue nel ruolo *Castagna* Giovanni.

Con anzianità 31 ottobre 1917:

PODIO Pietro, distretto Torino.	Segue nel ruolo *Cambellotti* Renato.
CACIOPPO Vincenzo, id. Palermo.	Id. id. id. *Cottignola* Giovanni.
POLA Sebastiano, id. Cagliari.	Id. id. id. *Belletti* Giovanni.
ALBERICI Mario, id. Venezia.	Id. id. id. *Canzio* Ezio.
FERRANTE Giulio, id. Roma.	Id. id. id. *Grossi* Pietro.
NOCE Giuseppe, id. Campagna.	Precede nel ruolo *Canziani* Edoardo.
POLLACCI Luigi, id. Siena.	Segue nel ruolo *Montanaro* Francesco.
MATTEUCCI Gino, id. Pisa.	Precede nel ruolo *Pasti* Mario.

GAMBA Giacinto, distretto Cremona.	Segue nel ruolo *Baldassarri* Antonio.
ROSSI Enrico, id. Lecce.	Precede nel ruolo *Bernacconi* Augusto.
DE BLASIO Edgardo, id. Venezia.	Segue nel ruolo *Comboni* Filippo.
BUONO Emilio, id. Venezia.	Id. id. id. *Viale* Vittorio.
BUONFIGLIO Alfonso, id. Foggia.	Id. id. id. *Badanelli* Alfredo.
VENERONI Gino, id. Milano.	Id. id. id. *Massarotta* Orazio.
ANTONIANI Carlo, id. Milano.	Id. id. id. *MARIDATI* Alcide.
BARNABA Nino, id. Roma.	Id. id. id. *Bordini* Ernesto.
LUISI Nunzio, id. Catania.	Precede nel ruolo *Ghizzoni* Giuseppe.

Con anzianità 16 novembre 1917:

BARBERO Fausto, distretto Casale.	Precede nel ruolo *Di Gaetano* Giovanni.
SALAMONE Michele, id. Piacenza.	Segue nel ruolo *Manzini* Amerigo.
CERESA Francesco, id. Roma.	Id. id. id. *Damilano* Gustavo
GIUPPONI Achille, id. Verona.	Id. id. id. *Tassi* Giov. Battista.
RINCIARI Cesare, id. Palermo.	Precede nel ruolo *Basile* Carlo.

Con anzianità 31 gennaio 1918:

NANETTI Antonio, distretto Bologna.	Segue nel ruolo *Vandini* Fernando.
GIORDANO Pasquale, id. Caserta.	Precede nel ruolo *Pennisi* Antonio.
DE GIORGI Cesare, id. Lecce.	Segue nel ruolo *La Loggia* Antonino.
SALVATORI Filippo, id. Bologna.	Precede nel ruolo *Salvo* Mariano.
PERSICO Domenico, id. Napoli.	Id. id. id. *Arrotta* Pasquale.
BRUNETTA Arcangelo, id. Lecce.	Segue nel ruolo *Arrotta* Pasquale.

Con anzianità 28 febbraio 1918:

TITA Pietrino, distretto Caltanisetta.	Precede nel ruolo *Peluso* Alberto.

Con anzianità 4 aprile 1918:

CONSOLE Antonio, distretto Avellino.	Precede nel ruolo *Vidotto* Luigi.

Con anzianità 6 giugno 1918:

CASSITTO Nicola, distretto Benevento.	Precede nel ruolo *Andreazzi* Pietro.

Con anzianità 28 luglio 1918:

SALEMI Filippo, distretto Palermo.	Precede nel ruolo *Casagrande* Attilio.

Con anzianità 27 ottobre 1918:

CIRIMINNA Francesco, distretto Palermo.	Segue nel ruolo *Gallo* Salvatore.

Con anzianità 25 novembre 1918:

URSO Beniamino, distretto Girgenti.	Segue nel ruolo *Falletti* Cesare.

I seguenti capitani di milizia territoriale arma di fanteria non avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923 sono inscritti d'ufficio con il loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa a senso dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923 n. 2997:

(*D. M. 17-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 29-1-1926 - registro 2, foglio 204*).

Con anzianità 22 aprile 1917:

PERRINO GUGLIELMO, distretto Salerno.	Precede nel ruolo il pari grado *Manla* Vincenzo.

Con anzianità 31 *ottobre* 1917:

MAGGI Luigi, distretto Roma. | Precede nel ruolo *Berardi* Giuseppe.
ZUCCHI Silvio, id. Udine. | Id. id. id. *Deandrea* Giovanni.

Con anzianità 31 *gennaio* 1918:

MAINETTI Giuseppe, distretto Bergamo. | Precede nel ruolo *Palamidessi* Giulio.

TENENTI.

I seguenti tenenti di milizia territoriale sono inscritti a loro domanda con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa a senso dell'art. 12 del R. decreto 31 dicembre 1923 n. 2967.
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 278).

Con anzianità 4 *giugno* 1903:

DI NATALE Giuseppe, distretto Nola.

Con anzianità 31 *ottobre* 1904:

SCOGNAMIGLIO Riccardo, distretto Napoli.

Con anzianità 9 *luglio* 1905:

CECCARDI Virgilio, distreto Lucca.

Con anzianità 23 *giugno* 1907:

ROTONDI Erminio, distretto Forlì.

Con anzianità 2 *luglio* 1908:

TOSCANO Paolo, distretto Catania.

Con anzianità 31 *marzo* 1910:

ALBERTINI Attilio, distretto Lodi.

Con anzianità 5 *gennaio* 1911:

MATTHIAE Enrico, distretto Roma.

Con anzianità 2 *aprile* 1911:

GRIMALDI Mario, distretto Milano. | CALI Giuseppe, distretto Acireale.

Con anzianità 2 *gennaio* 1913:

SALVETTI Giacomo Camillo, distretto Novara.

Con anzianità 25 *ottobre* 1913:

GIORDANO Alessandro, distretto Novara.

Con anzianità 22 *agosto* 1915:

BRIGANTI Antonino, distretto Catania. | MASSARI Giacinto, distretto Potenza.

Con anzianità 6 ottobre 1918:

CAPASSO Luigi, distretto S. Remo.

Con anzianità 1 marzo 1916:

ROSSO Salvatore, distretto Noto. — Precede nel ruolo *Falozzi* Umberto.
DE APOLLONIA Ciro, id. Genova. — Segue nel ruolo *Piana* Gaetano.

Con anzianità 11 maggio 1916:

FLICH Vittorio, distretto Roma,
ADORNO Salvatore, id. Palermo.
ROVIDA Alberto, id. Firenze. — Precedono nel ruolo *Gatta* Luigi.

ROMEI Ernesto, id. Salerno.
SILINGARDI Attilio, id. Modena. — Seguono nel ruolo *Finco* Carlo.

CIACCIO Giuseppe, id. Catanzaro.
LEUZZI Alessandro, id. Genova. — Seguono nel ruolo *Scavo* Giuseppe.

FIGURA Innocenzo, id. Roma. — Segue nel ruolo *Bafio* Umberto.
MONTESPERELLI Umberto Emanuele, id. Aquila. — Id. id. id. *Figura* Innocenzo.

PARESCHI Stefano, id. Ferrara. — Id. id. id. *Ferrari* Ardo.
MANNI Alfredo, id. Parma. — Id. id. id. *Falletti* Alessandro.

BIGNONE Pietro, id. Genova.
CAPECELATRO Ernesto, id. Napoli. — Seguono nel ruolo *D'Accurso* Edoardo.

FAIOLA Oreste, id. Roma. — Precede nel ruolo *Ferragni* Gaetano.
STEVANIN Silvio, id. Cremona. — Segue nel ruolo *Sabbioni* Dante.
PRONOI Giuseppe, id. Bergamo. — Precede nel ruolo *Schmi* Vittorio.
CARONI Ernesto, id. Cas. Monferrato. — Segue nel ruolo *Omodei Salè* Francesco.

Con anzianità 1 giugno 1916:

SPOTORNO Giuseppe, dastretto Palermo.
CANZIO Decio, id. Milano.
BAFFIGO Gerolamo, id. Sassari. — Precedono nel ruolo *Massi* Carlo.

Con anzianità 27 luglio 1916:

VITALE Elvigio, distretto di Roma.
LEONE Liberatore, id. Macerata.
HELLERMANN Gino, id. Livorno.
SPAGNA Arturo, id. Palermo.
NANIA Gaetano, id. Trapani.
CASTELLINA Umberto, id. Roma.
IARIA Giuseppe, id. R. Calabria.
RAMAZZOTTI Antonio, id. Siena.
SERRA Giov. Battista, id. Cagliari.
VIOLA Salvatore, id. Messina.
PACINI Giovanni, id. Roma.
MORETTINI Arturo, id. Milano.
FANZONE Rosario, id. Firenze.
CORVAJA Angelo, id. Palermo.
D'ANGELILLO Antonio, id. Napoli. — Precedono nel ruolo *Pisani* Luigi.

TADDEI Luigi, id. Roma.
ROSCHI Ferdinando, id. Torino. — Seguono nel ruolo *Monteferrante* Tommaso.

TORNABENE Nunzio, distretto Cefalù. — Seguono nel ruolo *Perego* Raffaele.
CICOGNA Costantino, id. Ravenna.
TORCHIO Ettore, id. Torino. — Precede nel ruolo *Forte* Aurelio.
TALAMO Modestino, id. Napoli. — Seguono nel ruolo *Venturi* Galeano Giorgio.
SIBILLA Giacinto, id. Mondovì.
BORRELLI Savino, id. Roma. — Precede nel ruolo *Girardon* Silla.
PERES Attilio, id. Venezia. — Id. id. id. *Capsoni* Aurelio.
CARUGATI Mario, id. Milano. — Id. id. id. *Regalli* Carlo.
FILOSTO Michele, id. Catania. — Segue nel ruolo *Cacere* Nicola.
COSCIA Giuseppe, id. Roma. — Id. id. id. *Calandra* Leonardo.
NASSUATO Mario, id. Padova. — Precede nel ruolo *Giani* Gino.

Con anzianità 20 agosto 1916:

DE MARTINO Amedeo, distretto Roma.

Con anzianità 31 agosto 1916:

BOTTURI Angelo Giovanni, distretto Varese.
ADRIANO CARLO, id. Brescia. — Precedono nel ruolo *Tcoli* Edoardo.
PEDON Alessandro, id. Vicenza.
MILESI Luigi, id. Bergamo. — Precede nel ruolo *Galli* Sante.

Con anzianità 1° ottobre 1916:

CERIMEDO Andrea, distretto Varese.
ANGELONI Giovanni, id. Napoli.
VITIELLO Raimondo, id. Padova. — Precedono nel ruolo *Garavini* Giorgio.
ERRERA Bettino, id. Firenze.
BALZAROTTI Pasquale, id. Bolzano.
ROSSI Vincenzo, id. Ivrea. — Seguono nel ruolo *Gambardella* Guido.
BENEDETTI Gino, id. Firenze.
DE BONO Luigi, id. Palermo. — Precede nel ruolo *Loreti* Luigi.
ALESSANDRO Antonio, id. Firenze. — Segue nel ruolo *Re David* Gaetano.
SEVERINI Giovanni Leonardo, id. Catanzaro. — Id. id. id. *Vernazza* Castromediano.
BENI Augusto, id. Arezzo. — Precede nel ruolo *Locatelli* Ettore.
DE DONATO Tommaso, id. Napoli.
BAGLIONI Tiziano, id. Firenze. — Precedono nel ruolo *Carrera* Camillo.
SARTINI Ferdinando, id. Firenze.
CORICA Gaetano, id. Noto. — Precede nel ruolo *Bertolini* Giulio Carlo.
TOMELLINI Primo, id. Massa. — Precedono nel ruolo *Adanti* Luigi.
CACCIA Luigi, id. Reggio Emilia.
MIATA Giovanni, id. Palermo. — Segue nel ruolo *Guarnieri* Garibaldi.
FERRACINI Pompeo, id. Brescia. — Id. id. id. *Giuliani* Domenico.
MASUTTI Guglielmo, id. Sacile. — Precede nel ruolo *Annoni* Vittorio.
ZANOBONI Francesco, id. Grosseto. — Segue nel ruolo *Coppetti* Alfredo.
SEGRE Arturo, id. Torino. — Id. id. id. *Angeleri* Ambrogio.
PEROTTI Francesco, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Sernia* Ruggierantonio.
CISTERNINO Giuseppe, id. Torino.
REGNOLI Oreste, id. Ravenna.
BAGIARDI Anchise, id. Firenze. — Seguono nel ruolo *Ferrieri Caputi* Umberto.
BIANCHI Luciano, id. Torino.
PICCININI Luigi, id. Cremona.

CAMOSSI Pietro Mario, distretto Novara. | Precede nel ruolo *Marconi* Giuseppe.

AGNINI Ferdinando, id. Catania.
SOMMANI Virgilio, id. Firenze. | Precedono nel ruolo *Perfumi* Amedeo.

PILERI Quirino, id. Bologna.
BONADONNA Girolamo, id. Milano. | Seguono nel ruolo *Biancardi* Pietro.

BRANDI Alfredo, id. Firenze. | Precede nel ruolo *Longoni* Luigi.
BELLUCCI Pietro, id. Arezzo. | Segue nel ruolo *Longoni* Luigi.

CHIAPPARELLI Abele, id. Milano.
MARCHI Camillo, id. Genova. | Precedono nel ruolo *Coletti* Giovanni.

FIASCHI Giuseppe, id. Massa.
COCCOLI Angelo, id. Milano.
TACCHINI Riccardo Ulderico, id. Varese.
CAPPELLI Angiolo, id. Firenze. | Seguono nel ruolo *Capitano* Giovanni.

CURIS Sebastiano, id. Roma. | Precede nel ruolo *Basile* Vito Maria.
GALLO Luigi, id. Bologna. | Id. id. id. *Rubella* Luigi.

DE FELICE Giuseppe, id. Foggia.
PINTUCCI Angelo, id. Monza. | Seguono nel ruolo *Rubella* Luigi.

MACCARI Luigi, id. Torino. | Segue nel ruolo *Albiero* Francesco.
VIOLA Giovanni, id. Bari. | Id. id. id. *Righetti* Giorgio.
ALETTA Nicola, id. Gaeta. | Precede nel ruolo *Giliberti* Eugenio.

ZOCCHI Luigi, id. Firenze.
MANGINO Remigio, id. Roma.
STAGLIANO' Giovambattista, id. Torino.
ZIGLIANI Umberto, id. Bologna.
LOVATI Giov. Battista, id. Milano. | Precedono nel ruolo *Mazzinghi* Mario.

Con anzianità 12 ottobre 1916:

RANIERI Natale, distretto Verona. | Precede nel ruolo *Borghi* Aleardo.

Con anzianità 19 novembre 1916:

RIGAMONTI Luigi, distretto Milano. | CANALI G. Battista, distretto Brescia.

Con anzianità 14 dicembre 1916:

CASADIO Fortunato, distretto Bologna.
GIUFFRIDA Michelangelo, id. Catania. | Seguono nel ruolo *Lanzia* Rosario.

RAGAZZONI Enrico, id. Trieste. | Precede nel ruolo *Bonadonna* Salvatore.

TALLONE Cesare id. Torino.
HOFFMAN Francesco, id. Roma.
PEIRANI Luigi, id. Cagliari. | Seguono nel ruolo *Carè* Armando.

PARASCANI Publio, id. Roma. | Precede nel ruolo *Valentini* Gaetano.

PESSUTI Gino, id. Firenze. | Segue nel ruolo Monti Francesco.

SOPPELSA Antonio, id. Venezia. | Id. id. id. *Locatelli* Francesco.

RUNFOLA Castrense, id. Palermo.
MARAZIO Luigi, id. Torino. | Seguono nel ruolo *Montanari Reggiani* Valentino.

DE FELICE Vincenzo, id. Napoli. | Precede nel ruolo *Granzotto* Luciano.

DAVID Aldebrando, id. Bologna.
SOLIVA Fernando, id. Milano. | Seguono nel ruolo *Sequi* Enrico.

OSELLA Secondo, id. Torino.
GIANOLA Alberto, id. Bologna. | Seguono nel ruolo *Forte* Antonino.

MUCCILLI Vincenzo, distretto Napoli. — Precedono nel ruolo *Borzio* Samuele.
CAPORALI Alberto, id. Arezzo. — Precedono nel ruolo *Borzio* Samuele.

PEDRAZZINI Salvatore, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Tavecchio* Italo.
RICCIONI Ruggero, id. Bologna. — Seguono nel ruolo *Tavecchio* Italo.

SAMMITO Giuseppe, id. Verona. — Segue nel ruolo *Ricci* Leopoldo.
MOSCHINI Alberto, id. Pisa. — Precede nel ruolo *Giuffrè* Vincenzo.
COLANTUONI Alberto, id. Milano. — Segue nel ruolo *Boncreati* Cesare.

ARNEODO Domenico, id. Torino.
CAPPELLINI Adolfo, id. Rovigo.
BOSCHETTI Cesare, id. Milano.
CONTU Alfonso, id. Cagliari.
VITERBO Pacifico Edoardo, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Favini* Guido.

SCARAMUCCI Ferruccio, id. Pesaro. — Precedono nel ruolo *Belletti* Arturo.
RONCHETTI Ruggero, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Belletti* Arturo.

MARCHINI Alfredo, id. Trieste. — Precede nel ruolo *Vetrani* Angelo.
BOCCACCINI Vittorio, id. Roma. — Segue nel ruolo *Vetrani* Angelo.
MENTASTI Roberto, id. Milano. — Precede nel ruolo Fracchia Francesco.

ZUFFI Ferdinando, id. Bologna.
VALENTINI Attilio, id. Massa.
PLEBANI Luigi, id. Monza.
MICHELIS Eugenio, id. Mondovì.
CHELOTTI Pietro Cesare, id. Firenze
ERBA Carlo, id. Novara. — Precedono nel ruolo *Bergamini* Mario.
ZACCARINI Giovanni, id. Ravenna. — Segue nel ruolo *Gioppi* Felice.

DE POLONI Guido, id. Belluno.
PALME Odoardo, id. Pisa.
CALASTRI Olindo, id. Firenze. — Precedono nel ruolo *Nani* Marco Aurelio.

TAGLIAFICO Giovanni, id. Milano.
MORASCHINI Alfredo, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Bussadori* Renato.

BERNARDI Gioacchino, id. Milano. — Precede nel ruolo *Sorrentino* Amedeo.

STELLA Ettore, id. Venezia.
PANEBIANCO Salvatore, id. Firenze. — Seguono nel ruolo *Semplicini* Dino.

TETTAMANZI Temistocle Pietro, id. Como.
BRESCI Ezio, id. Torino.
ROSSI Pietro, id. Venezia.
BIGATTI Giovanni Pietro, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Angeli Bufalini* Ugo.

VIAGGI Cosimo, id. Siena. — Precede nel ruolo *Bonansea* Edoardo.

COPPOLINO Daniele, id. Bari.
PONZONI Ippolito, id. Brescia.
PASOTTI Albo, id. Mantova.
Napolitano Umberto, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Musizza* Carlo.

PUVIANI Giuseppe, id. Modena.
SINESIO Eugenio, id. Napoli. — Seguono nel ruolo *Musizza* Carlo.

RIZZOTTO Giovanni, id. Roma.
PASQUALUCCI Filippo, id. Pesaro. — Seguono nel ruolo *De Martini* Costanzo.

TERRONE Domenico, distretto Novara.
DE BONIS Augusto, id. Bologna.
CANDIAGO Antonio, id. Gorizia.
ROMANELLI Giovanni, id. Napoli. — Precedono nel ruolo *Guerzoni* Mario.

PAGANO Luigi, id. Roma.
GRASSO Pietro, id. Messina.
BERTELLI Ferdinando, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Dario* Edoardo.

RAFFIGO Pietro, id. Pinerolo. — Segue nel ruolo *Bassi* Giovanni.
ISOLA Giovanni, id. Genova. — Precede nel ruolo *Peroni* Pietro.

CORSIO Augusto, distretto Bologna.
SILESTRI Filippo, id. Messina.
MARCIANDI Francesco, id. Varese.
GATTI Francesco Paolo, id. Torino.
} Seguono nel ruolo *Peroni* Pietro.

URGNANI Guido, id. Roma.
DURANTI Dario, id. Firenze.
TRAVAGLINI Giov. Battista, id. Chieti.
IACCARINO Salvatore, id. Napoli.
MONTI Adone, id. Milano
} Seguono nel ruolo *Grizi* Guido.

CASOTTI Filippo, id. Forlì.
TOMATIS Pietro, id. Mondovì.
PASQUALI COLUZZI Giov. Battista, id. Frosinone.
} Seguono nel ruolo *Petrucci* Petruccio.

SCOGNAMIGLIO Ernesto, id. Venezia.
ROTA Gioacchino Chiarillo, id. Treviglio.
VENDITTI Giovanni, id. Frosinone.
AGNINI Nicola, id. Catania.
} Seguono nel ruolo *Cavalieri* Roberto.

FANARA Luigi, id. Firenze.
PEDRELLI Luciano, id. Bologna.
GIUNCHI Cesare, id. Ravenna.
PARISI Romeo, id. Roma.
} Precedono nel ruolo *Scarpa* Giuseppe Luigi

SPADA Vito, id. Roma.
GIGLIOLI Vladimiro, id. S. Remo.
} Seguono nel ruolo *Andriani* Adriano.

ROMANO Beniamino, id. Catania.
PILOTTI Umberto Primo, id. Milano.
SPINA Giovanni, id. Catania.
} Precedono nel ruolo *Pellinato* Concetto.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

GRANDI Leto, distretto Genova.
ANFUSO Filippo, id. Siracusa.
CAPO Remigio, id. Roma.
VACCARI Giuseppe, id. Palermo.
DE ANGELIS Nicolò, id. Napoli.
SIRAGUSA Oreste, id. Palermo.
} Precedono nel ruolo *Zehender Giovanni*.

LACAGNINA Calogero, id. Caltanisetta. — Segue nel ruolo *Santo* Domenico
IANNELLI Luigi, id. Napoli. — Precede nel ruolo *Columbo* Martino.
AUTERI Carlo, id. Messina. — Segue nel ruolo *Columbo* Martino.

CORETTI Alfredo, id. Roma.
GERACI Michele, id Caltanisetta.
EVANGELISTA Stefano, id. Caserta.
PAOLIERI Ferdinando, id. Firenze.
} Seguono nel ruolo *Zagarella* Bruno.

RAVIZZA Pietro, id. Milano. — Segue nel ruolo *De Sanctis* Ricciardone Giovanni.
DI MURO Salvatore, id. Salerno. — Id. id. id. *Bersani* Pietro.

PINI Carlo, id. Como.
SALVO Egidio, id. Palermo.
ODDI Paolo, id. Viterbo.
SORDI Ferdinando, id. Mantova.
} Seguono nel ruolo *Origlia* Natale.

ZAPPA Claudio, id. Milano
Arcari Paolo, id. Milano.
} Seguono nel ruolo *Armali* Giacomo.

ONORI Ferdinando, id. Firenze.
APROSIO Restituto, id. Genova.
} Precedono nel ruolo *Malta* Roberto.

SALVATORE Colonnello, id. Roma.
STEFANIZZI Oreste, id. Messina.
} Precedono nel ruolo *Empoli* Ferdinando.

DE BIASI Angelo, distretto R. Calabria.
SENIGAGLIA Guido, id. Ancona.
} Precedono nel ruolo *Sanfilippo* Vincenzo

MINNECI Vincenzo, id. Palermo.
SCOTTO Emanuele, id. Genova.
} Segue nel ruolo *Rizzi* Luigi.
Id. id. id. *Accorinti* Michele.

VIVALDI Attilio, distretto Genova.
ORSINI Guglielmo, id. Perugia.
} Seguono nel ruolo *Franceschini* Luigi.

GIACOPINO Domenico, id. Palermo.
AMENDOLA Antonio, id. Palermo.
AMICI Vincenzo, id. Macerata.
FEDERICO Antonino, id. Caltanisetta.
MALINVERNI Cesare, id. Vercelli.
ARDOVINO Armando, id. Napoli.
RIVA Giuseppe, id. Milano.
FRANGIPANE Antonino, id. Palermo.
DARBENE Umberto, id. Milano.
RADICA Antonio, id. Palermo.
PUGLISI Santi, id. Firenze.
LAEZZA Alfredo, id. Torino.
BOVA Giacinto, id. Noto.
REPETTO Pietro, id. Genova.
GIORGI Andrea, id. Roma.
} Seguono nel ruolo *Piegaia* Andrea.

MURRU Francesco, id. Cagliari.
TRAVERSA Luigi, id. Roma.
LEVREKI Emilio, id. Genova.
PASTOR Giovanni, id. Genova.
LA MANNA Alfredo, id. Palermo.
MANZONI Giovanni, id. Monza.
CORRADINI Giuseppe, id. Ancona.
} Seguono nel ruolo *Valerio* Carlo.

MORELLI Carlo, id. Firenze.
DURINI Luigi, id. Chieti.
BONICA Gio. Battista, id. Palermo.
FADINI Fiorello, id. Milano.
CORBETTA Luigi, id. Milano.
ROSSI Alfredo, id. Milano.
TUCCOLINO Ignazio, id. Palermo.
} Precedono nel ruolo *Delvecchio* Luigi.

FERRARI Giacomo, id. Torino.
GUERRERA Pietro, id. Messina.
BALDI Adolfo, id. Salerno.
PUDDU Alfredo, id. Sassari.
PERUCATTI Ernesto, id. Torino.
FRANCHETTA Alfredo, id. Palermo.
GUERRISI Gaetano, id. Siracusa.
GENTILE Osvaldo, id. Savona.
} Seguono nel ruolo *Corsini* Antonio.

PORCHERETTO CARLO, id. Genova.
SINATRA Gerlando, id. Girgenti.
} Seguono nel ruolo *Trabucco* Filippo.

GIAVARINI ANDREA, id. Bergamo.
LAVAGNA Giuseppe, id. Palermo.
TAMBURO Carlo id. Foggia
} Precedono nel ruolo *Fiore* Giovanni.

SUKRA Giovanni id. Genova
FAVAGROSSA Antonino id. Roma
CAVALLERA Luigi Romolo id. Milano
[illegible] id. Genova
BASILE Santo id. Messina
} Seguono nel ruolo *Rizzi* Luigi.

NANNA Carlo Nunzio id. Caltanissetta
MAGARINI Attilio id. Ancona.
} Precedono nel ruolo *Cruciani* Pietro.

SALVO Andrea, distretto Trapani. — Precede nel ruolo *Massini* Dionigi.

GIZZI Antonio, id. Roma.
MORANA Gaetano, id. Palermo.
COLLARINI Giuseppe, id. Belluno.
MONTI Oscar, id. Bologna.
SANTUCCI Francesco, id. Massa.
MORONI Pietro, id. Bergamo.
GIUDICE Giuseppe, id. Genova.
ROSELLI Piero, id. Firenze.
PIERANDREI Attilio, id. Roma.
ANNALORO Giovanni, id. Palermo.
DI NICOLA Guglielmo, id. Roma.
SONNINO Marco, id. Perugia.
FRISIA Gaetano Ugo, id. Milano.
SCLAFANI Carmelo, id. Girgenti.

— Seguono nel ruolo *Castiglione* Ercole.

— Seguono nel ruolo *Chimenti* Francesco.

— Seguono nel ruolo *Vita Tsai Ciang*.

MAGIERA Evandio, id. Parma. — Precede nel ruolo *Navarini* Alessandro.
D'ANCHINO Ludovico, id. Chieti. — Segue nel ruolo *Bandelloni* Luigi.
SCAVIZZI Enrico, id. Milano. — Precede nel ruolo *de Leonardis* Giovanni.
BIANCHI Luigi Carlo, id. Monza. — Segue nel ruolo *Valenzani* Riccardo.
COCCHI Riccardo, id. Firenze.
TISSI Benedetto, id. Venezia.

— Precedono nel ruolo *Rizzi* Giovanni.

PINCELLA Antenore, id. Bologna. — Segue nel ruolo *Zuanazzi* Giov. Battista.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

CANTARONE Alfredo, distretto Piacenza.
CRANNA Atos, id. Milano.
SANNICANDRO Eugenio, id. Gaeta.
PROFETA Liberio, id. Messina.
DE BARTOLOMEIS Arturo, id. Salerno.

— Precedono nel ruolo *Balestreri* Battista.

BALESTRERI Battista, id. Genova. — Precede nel ruolo *Vivona* Giacomo.
CEVA GRIMALDI Ottavio, id. Napoli. — Segue nel ruolo *Vivona* Giacomo.

LUCCHI Gerolamo, id. Milano.
TARANTINO Giuseppe, id. Napoli.
IELONSCHEGG Tullio, id. Torino.
DELL'ACQUA Guglielmo, id. Monza.
VECCHIO Giuseppe, id. Milano.

— Seguono nel ruolo *Negro* Guido.

NATALI Claudio, id. Orvieto.
Ghisu Massimo, id. Firenze.
SAMPIETRO Luciano, id. Milano.
VALSECCHI Luigi, id. Venezia.
BERTOLETTI Alessandro, id. Lodi.

— Seguono nel ruolo *Maisto* Antonio.

FIGLIOLIA Carlo, id. Salerno. — Precede nel ruolo *Grouchi* Giovanni.

PASTA Mariano, id. Palermo.
ZANI Parduce, id. Brescia.
MARZIALI Arturo, id. Avellino.
PESCHI Goffredo, id. Sulmona.

— Seguono nel ruolo *Grouchi* Giovanni.

IOMMI Adolfo, id. Macerata.
BALBIS Silvio, id. Genova.
CISLAGHI Carlo, id. Milano.
DE RUBEIS Francesco, id. Roma.
GENTILE Salvatore, id. Messina.
OLIVIERI Cesare, id. Treviso.
RESTIVO Antonino, id. Girgenti.
BELARDI Gilberto, id. Perugia.
MAZZONI Giovanni, id. Varese.

— Seguono nel ruolo *Benvenuti* Ugo.

GRECO Salvatore, distretto Catania. — Precede nel ruolo *Marangolo* Salvatore.

TERENZI Giuseppe, id. Genova.
PINOTTI Armando, id. R. Emilia.
CRESPI Enrico, id. Milano.
PUCCIO Salvatore, id. Palermo. — Seguono nel ruolo *Mannucci* Giuseppe.

ERBA Roberto, id. Milano.
SCHIASSELLONI Giulio, id. Roma.
CAREDDU Cesare, id. R. Emilia.
GUAZZUGLI MARINI Giovanni, id. Roma. — Seguono nel ruolo *Arezzi* Giuseppe.

GRANELLI Ezio, id. Milano.
MANCINI Carmine, id. Milano.
MONACO Emilio, id. Torino.
PENNACCHINI Goffredo id. Frosinone
DE LUCA Enrico, id. Palermo. — Precedono nel ruolo *Mattaliano* Alfredo

DE FILIPPIS Ernesto, id. Napoli. — Precede nel ruolo *Aimone* Lidio.
DE MICHELI Giacomo, id. Monza. — Segue nel ruolo *Santini* Emilio.

MANNUCCI Arturo, id. Ancona.
GRAVINA Alberto, id. Napoli. — Seguono nel ruolo *Sambrini* Giuseppe.

FIAMBERTI Enrico, id. Milano.
CAMPI Federico, id. Torino.
BONOMI Alberto, id. Napoli.
MASULLI Luigi, id. Barletta.
TRONCONE Roberto, id. Napoli.
MASTROPASQUA Augusto, id. Barletta.
CASETTI BRACH Carlo Alberto, id. Roma.
ZAMBOLO Francesco, id. Brescia.
MARUNGIU Francesco di Oristano.
BERTOGLIO Giulio, id. Milano.
CAMORIANO Aurelio, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Vicini* Alfredo.

MERLI Riccardo, id. Ascoli Piceno. — Precede nel ruolo *Del Bono* Francesco Pasquale.

CALCAGNO Biagio, distretto Genova.
AZZARONE Michele, id. Foggia.
LOMBARDO Vittorio, id. Milano.
OTTOLINI Oreste, id. Milano.
VIVIANI Fernando, id. Milano.
BOCCHI BIANCHI Gino, id. Siena.
ANFOSSI Vincenzo, id. Alessandria.
GASPARELLI Giuseppe, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Vinzenti* Guido.

GALLI Giulio, id. Como. — Precede nel ruolo *Calzini* Raffaele.

CHIARENZA Riccardo, id. Catania.
CECCATELLI Giuseppe, id. Firenze.
SELMI Luigi, id. Modena. — Seguono nel ruolo *Simonatti* Antonio.

LAURENZI Fortunato, id. Genova.
AMATUCCI Francesco, id. Napoli.
BONGIANINO Giovanni, id. Torino. — Seguono nel ruolo *Pellegrini* Carlo.

CIRELLI Giuseppe, id. Catania. — Precede nel ruolo *Leone* Franco.

BERTOLOTTI Edmondo, id. Como.
BORLASCA Andrea, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Ricchera* Giacomo.

KOFLER Attilio Mansueto, id. Sondrio. — Segue nel ruolo *Bonazelli* Giulio Giunio.
SEVERI Ippolito, id. Bologna. — Precede nel ruolo *Azzaro* Salvatore.

BOZZI Giovanni, id. Milano.
BELTRAMI Pietro, id. Napoli. — Seguono nel ruolo *Macaluso* Salvatore.

RATTAZZI Severino, distretto Torino. — Segnono nel ruolo *Montermini* Aristide.
EPIS Francesco Paolo, id. Voghera. — Segnono nel ruolo *Montermini* Aristide.
TARIMI Fernando, id. Trieste. — Segnono nel ruolo *Montermini* Aristide.

TOMASSINI Eugenio, id. Roma. — Segnono nel ruolo *Restivo* Giuseppe.
GORIA Cesare, id. Torino. — Segnono nel ruolo *Restivo* Giuseppe.

VOLONTE' Piero Francesco, id. Varese. — Segnono nel ruolo *Bandieramonte* Ignazio
VERCELLINO Giulio, id. Novara. — Segnono nel ruolo *Bandieramonte* Ignazio

CONTI Alfredo, id. Firenze. — Segue nel ruolo *Palena* Mario Rino.
BANCHI Raffaele, id. Bologna. — Id. id. id. *Majolli* Carlo.

PROCACCI Marco, id. Caserta. — Precedono nel ruolo *Miserocchi* Goffredo.
PORTA Giovanni, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Miserocchi* Goffredo.

MALINVERNI Aristide, id. Milano. — Segue nel ruolo *Zanuini* Mario.
TRAMAJONI Giuseppe, id. Milano. — Precede nel ruolo *Maggi* Paolo Piero.
CALINDRI Armando, id Firenze. — Id. id. id. *Berti* Roberto.
CELLI Enrico, id. Roma. — Id. id. id. *De Carolis* Ilario.

MONTANELLI Silvio, id. Firenze. — Segnono nel ruolo *Ostuni* Nicola.
BUSAN Giovanni, id. Brescia. — Segnono nel ruolo *Ostuni* Nicola.

CARPI Ferdinando, id. Parma. — Segnono nel ruolo *Dionigi* Paolo.
BIONDI Carlo, id. Venezia. — Segnono nel ruolo *Dionigi* Paolo.
CICI' Ambrogio, id. Roma. — Segnono nel ruolo *Dionigi* Paolo.
MARI PIETRO, id. Milano. — Segnono nel ruolo *Dionigi* Paolo.
Balsamo Giuseppe, id. R. Emilia. — Segnono nel ruolo *Dionigi* Paolo.

LAZZONI Giulio, id. Massa. — Segue nel ruolo *Allegra* Edoardo.
FABRETTI Giuseppe, id. Perugia. — Id. id. id. *Ceriani* Alessandro.
CERONI Giovanni, id. Genova. — Id. id. id. *Mugnai* Ugo.

VANNINI Vannino, id. Livorno. — Precedono nel ruolo *Kavasio* Carlo.
COSTANZO Luigi Adelchi, id. Ancona. — Precedono nel ruolo *Kavasio* Carlo.
GRASSO Alfonso, id. Mondovì. — Precedono nel ruolo *Kavasio* Carlo.
FRASSOLDATI Alfiero, id. Treviso. — Precedono nel ruolo *Kavasio* Carlo.
PERNIGOTTI Andrea, id. Voghera. — Precedono nel ruolo *Kavasio* Carlo.

STIZZI Dante, id. Pisa. — Segue nel ruolo *Cuaghi* Renzo.
FICMARA Armando, id. Palermo. — Id. id. id. *Sacchetto* Aristide.

BRINIS Antonio, id. Bologna. — Segnono nel ruolo *Villa* Franco.
Vicchi Francesco, id. Ravenna. — Segnono nel ruolo *Villa* Franco.
CHERICI Alvaro, id. Lucca. — Segnono nel ruolo *Villa* Franco.
REISONE Alfredo, id. Pinerolo. — Segnono nel ruolo *Villa* Franco.

CUSMANO Giovanni, id. Cuneo. — Segnono nel ruolo *Ferretto* Filippo.
ANDRETTA Rocco, id. Potenza. — Segnono nel ruolo *Ferretto* Filippo.

Con anzianità 25 febbraio 1917:

LONGO Nicola, distretto Torino. — Segue nel ruolo *Baroncelli* Alvaro.

MESSORE David, id. Potenza. — Segnono nel ruolo *Billi* Alfredo.
GOLA Donato, id. Genova. — Segnono nel ruolo *Billi* Alfredo.

ARIOSTI Giovanni, id. Torino. — Precede nel ruolo *Consoli* Giuseppe.
SUBELLI Giuseppe, id. Mantova. — Id. id. id. *Berlioz* Enrico.
PALAMENGHI Attilio, id. Napoli. — Segue nel ruolo *Berlioz* Enrico.
BALLERO Francesco, id. Aquila. — Id. id. id. *Cescotti* Giuseppe.

HUCHU Guido, id. Milano. — Id. id. id. *Salsa* Carlo.
MARTINI Mario Maria, id. Genova. — Id. id. id. *Pipia* Pietro.

TIRELLI Attilio, id Aversa. — Segnono nel ruolo *Bonomi* Vincenzo
DEL PRATO Giuseppe, id. Napoli. — Segnono nel ruolo *Bonomi* Vincenzo

CALABRI Dante, id. Bologna. — Segue nel ruolo *Fossati* Luigi.

BAUSSANO Giovanni, distretto Torino.
PANEBIANCO Umberto, id. Milano.
GHIDINI Egedio, id. Milano.
CRISTOFORI Francesco, id. Mantova.
RIZZO Paolo Emilio, id. Siracusa.
FORTI Alfredo, id. Firenze.
GIANI Carlo, id. Milano.
BISCALDI Luigi, id. Pavia.
D'ANCA Arcangelo, id. Caltanissetta.
} Seguono nel ruolo *Gussio* Antonio.

IESU Gennaro, id. Napoli.
PORTALUPI Lodovico, id. Verona.
CESCOTTI Giuseppe, id. Milano.
Precede nel ruolo *Tosti* Tommaso.
Id. id. id. *Testolin* Pietro.
Id. id. id. *Ballero* Francesco.

MACCARINELLI Giuseppe, id. Brescia.
RADICI Domenico, id. Brescia.
ARDIZZONE Giovanni Alberto, id. Torino.
ALLEGRA Ettore, id. Novara.
} Seguono nel ruolo *Francabandera* Orazio.

VEZZOLI Bartolo, id. Brescia.
GALLINELLI Bernardo, id. Monza.
STINGO Giuseppe, id. Napoli.
BALLOR Silvio, id. Torino.
HONORATI Nicola, id. Ancona.
CORTESE Umberto, id. Genova.
ZORZI Giorgio, id. Milano.
CALVENZANI Marcello, id. Novara.
PLATANIA Franco, id. Acireale.
} Seguono nel ruolo *Trigona* Vincenzo.

TURCHETTI Arnaldo, id. Ancona.
TRONCI Beneletto, id. Pistoia.
BAZZIGALUPPI Attilio, id. Milano.
BOLOGNINI Alberto, id. Milano.
Precede nel ruolo *Dorigo* Giovanni.
Id. id. id. *Belgioioso* Stefano.
Segue nel ruolo *Belgioioso* Stefano.
Id. id. id. *Soli* Guglielmo.

FRANCI Pasquale, id. Siena.
NANNONI Mario, id. Firenze.
REMBADO Armando, id. Genova.
GUGLIELMINO Giovanni, id. Catania.
} Precedono nel ruolo *Auteri* Giuseppe.

GRIMALDI Giacomo, id. Salerno.
MODENA Giovanni, id. Verona.
STRAZZERI Gaetano, id. Palermo.
COLLOVINI Giovanni, id. Milano.
BARTOLI Nicola, id. Roma.
DE-CONCILIIS Giulio, id. Napoli.
MOTTA Felice, id. Milano.
CLERICI Giuseppe, id. Milano.
MATRELLA Gaetano, id. Trieste.
} Seguono nel ruolo *Auteri* Giuseppe.

D'ANGELO Emidio, id. Sulmona.
MUSINA Guido Salvatore, id. Sassari.
RENZI Giuseppe, id. Catanzaro.
BUONOCORE Salvatore, id. Salerno.
SANGALLI Merope, id. S. Remo.
ROLANDO Alessandro, id. Milano.
} Precedono nel ruolo *Fioravanti* Giuseppe.

BELLAGAMBA Augusto, id. Roma.
Precede nel ruolo *Traverso* Mario.

MAGLIA Matteo, id Catania.
DEL GUASTA Luigi, id. Pisa.
BUTTINI Carlo, id. Venezia.
} Seguono nel ruolo *Massone* Cesare.

SCOGLI Alfredo, id. Bologna.
DE MATTEIS Luigi, id. Napoli.
MOLINARI Luigi, id. Brescia.
} Precedono nel ruolo *Venturi* Ghino.

TRINCHI Enrico, distretto Ancona.	
CIANFARINI Giacomo, id. Milano.	
PIEGAIA Umberto, id. Lucca.	
SCARFI Domenico, id. Messina.	
FRATTA Arturo, id. Napoli.	Precedono nel ruolo *Venturi* Ghino.
DE ANNA Luigi, id. Firenze.	
ALIBERTI Ernesto, id. Catanzaro.	
LENZI Giovanni, id. Firenze.	
MENGOZZI Paolo, id. Firenze.	
PROJA Alcibiade, id. Roma.	
ANNICCHIARICO Francesco, id. Genova.	Segue nel ruolo *Bianchi* Paolo.
RUSSO Domenico, id. Noto.	Id. id. id. *Caneva* Federico.
FRAU Lorenzo, id. Torino.	Id. id. id. *Benvenuto* Giuseppe.
FOSSATI Attilio, id. Trieste.	
BELLA Giovanni Luigi, id. Brescia.	Seguono nel ruolo *Santini* Nicola.
CAVEZZAN Tullio, id. Treviso.	
BRAGA Carlo, id. Milano.	
BORATTO Teobaldo, id. Pinerolo.	Segue nel ruolo *Cecchi* Gino.
BARCATI Pietro, id. Milano.	Id. id. id. *Adamo* Benedetto.
SABOTTI Giuseppe, id. Brescia.	Id. id. id. *Gulino* Antonino.
TURRISI Mariano, id. Acireale.	Id. id. id. *Cavalli* Angelo.
MAGNONI Cesare, id. Milano.	
FASOLA Rodolfo, id. Genova.	Seguono nel ruolo *Spegiorin* Giuseppe.
BROGNI Felice, id. Mondovì.	Precede nel ruolo *Mancini* Andrea.
PIERI Elio, id. Savona.	Segue nel ruolo *Bonomi* Teodoro.
BOGLIACO Luigi, id. Genova.	Id. id. id. *di Maina* Armando.
TORRENTE Agostino, id. Trapani.	
FERRI Ugo, id. Roma.	Precedono nel ruolo *Freda* Nicolino.
DEL FRANCIA Luigi, id. Grosseto.	Precede nel ruolo *Bavi* Attilio.
CASTELLANI Roberto, id. Pisa.	Segue nel ruolo *Pellegrini* Giulio.
DISPENSA Giuseppe, id. Cefalù	
BERTINETTI Domenico, id. Torino.	Precedono nel ruolo *Quazza* Romolo.
PASINO Luigi, id. Genova.	
CICCARESE Giustino, id. Milano.	
RASPONI Tommaso, id. Forlì.	
BERTOLI Pietro, id. R. Emilia.	
ALBI Ercole, id. Napoli.	
GORINI Gino id. Pistoia.	
TERI Salvatore, id. Catania.	Seguono nel ruolo *Volpe* Giulio.
PICCOLO Antonio id. Belluno.	
CASSINI Pietro, id. Torino.	
CALLERI GAMONDI Paolo, id. Alessandria.	
CANOVA Antonio, id. Trieste.	
GIOVANNETTI Dante, id. Novara.	
PARISI Angelo, id. Taranto.	Seguono nel ruolo *Marsella* Aristide.
BARONI Eugenio, id. Genova.	
MANFERRARI Umberto, id. Bologna.	Seguono nel ruolo *Bernardo* Domenico.
KLUZER Mario, id. Monza.	
DUBOIS Alfonso, id. Milano.	Segue nel ruolo *Zampa* Tommaso.
ARMANDI Armando, id. Cuneo.	Precede nel ruolo *Sacchi* Aldo.
PERONI Luigi, id. Frosinone.	Segue nel ruolo *Bozzi* Vincenzo.
COSTA Angelo, id. Napoli.	Precede nel ruolo *Minardi* Antonio.
VECCHIO Luigi, id. Milano.	
FIORI Andrea Antonio, id. Taranto.	Seguono nel ruolo *Piccoli* Ferruccio.

D'ANDREA Giacomo, distretto Udine. — Segue nel ruolo *Mancini* Carlo.
ROVELLI Pietro, id. Como. — Seguono nel ruolo *Cuturi* Oriello.
BIONDI Dino, id. Livorno.
COVI Cesare, id. Milano. — Segue nel ruolo *Zenari* Mario.
MANCINELLI Ivo, id. Bergamo. — Id. id. id. *Sbarrato* Giovanni.
COZZOLI Luigi, id. Taranto. — Precede nel ruolo *Del Castillo* Rodolfo.
VACCARINO Bartolomeo, id. Girgenti. — Precedono nel ruolo *Sigismondi* Eugenio
FRACASSI Pietro, id. Arezzo.
PINARDI Guido Paolo, id. Milano. — Precede nel ruolo *Fischetti* Carmine.
MORGHEN Filippo, id. Pisa. — Seguono nel ruolo *Doncadco* Renato.
VARIALI Domenico, id. Roma.
GORI Gregorio, id. Firenze. — Segue nel ruolo *Campana* Luigi.
ANGELINO Nicola, id. Trieste. — Precede nel ruolo *Galli* Giovanni.
IMBERT Giulio, id. Firenze. — Segue nel ruolo *Palaccia* Firmino.
FERRARI Vincenzo, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Maestri* Giovanni.
NAVERIANI Sebastiano, id. Voghera.
LUCANI Francesco, id. Arezzo. — Segue nel ruolo *Maestri* Giovanni.
PISAPIA Giuseppe, id. Salerno. — Id. id. id. *Ferraresi* Umberto.
ROCA Francesco, id. Avellino. — Id. id. id. *Benza* Giuseppe.
FANTON Cristiano Arturo, id. Belluno. — Id. id. id. *Mancuso* Ruggero.
MARCON Gabriele, id. Venezia. — Precedono nel ruolo *Rodolfo* Nicastro Rosario.
COLANGELI Sisto, id. Roma.
CONOSCENTE Raimondo, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Caporaso* Francesco.
ANGELI Senofonte, id. Reggio Emilia.
BARBIERI Silvio, id. Modena.
GIORDANI Francesco, id. Firenze.
COLPI Umberto, id. Bergamo. — Seguono nel ruolo *Antonini* Carlo.
BENETELLO Attilio, id. Padova.
MANNI Francesco, id. Roma. — Segue nel ruolo *Battimello* Amedeo.
FERRIGNO Alfonso, id. Napoli. — Id. id. id. *Berlincioni* Alfredo.
RODRILLO Domenico, id. Torino. — Id. id. id. *Faraglia* Antonio.
PAOLETTI Guglielmo, id. Firenze. — Precede nel ruolo *Antoni* Lelio.
BERNASCONI Luigi, id. Lodi. — Segue nel ruolo *Papi* Francesco.
LONATI Giorgio, id. Milano. — Precede nel ruolo *Lesandrini* Umberto.
BARONI Gino, id. Livorno. — Segue nel ruolo *Merlo* Lodovico.
SINISCALCHI Saverio, id. Salerno. — Id. id. id. *Bonnici* Giuseppe.
BRUNI Pericle, id. Ascoli Piceno. — Id. id. id. *Servino* Carlo.
PARLAVECCHIA Giovanni, id. Salerno. — Id. id. id. *Vecchi* Guido.
CASTELLI Giuseppe, id. Parma. — Id. id. id. *Cartolari* Giovanni.

Con anzianità 25 marzo 1917:

LOMBARDI Eduardo, distretto Palermo. — Segue nel ruolo *Guarnotta* Giovanni.
CESATI Evasio, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Passarella* Francesco Saverio.
SELICORNI Carlo, id. Voghera.
CIANO Gino, id. Roma.
RUGGIERO Francesco, id. Catania. — Precede nel ruolo *Bompard* Giulio.
CITO Lorenzo, id. Lecce. — Precede nel ruolo *Bompard* Giulio.
ZORZI Vittorio, id. Treviso.
TADDEI Giovanni, id. Firenze. — Seguono nel ruolo *Tabassi* Gaspare.
SIMONE Gregorio, id. Potenza.
GUASTELLA Giuseppe, id. Milano.
MAURI Angelo, id. Monza.
IANNIELLO Pasquale, id. Trieste

MASCIANDRELLI Francesco, distretto Roma
SERRA Eugenio, id. Cosenza.
RAZZETTI Pasquale, id. Firenze.
CAMARDELLI Domenico, id. Messina.
DELIA BONA Giuseppe, id. Venezia.
— Seguono nel ruolo *Tabassi* Gaspare.

CROTTA Carlo, id. Milano.
NOBERASCO Luigi, id. Savona.
INSOM Riccardo, id. Milano.
— Seguono nel ruolo *Panzarasa* Ignazio.

LAZZARONI Agostino, id. Brescia.
CAMIOLO Giuseppe, id. Milano.
— Segue nel ruolo *Catanesi* Giovanni
Id. id. id. *Brunori* Raffaele.

ROSELLO Tito Italo, id. Sacile.
DE NIGRIS Francesco, id. Napoli.
CROSA Giovanni, id. Vicenza.
RUBBOLI Augusto, id. Lodi.
CAMBRIA Giuseppe, id. Messina.
MAROTTI Francesco, id. Napoli.
ROMEO Carmelo, id. Messina.
— Precedono nel ruolo *Birone* Giuseppe.

CELLI Dario, id. Forlì.
— Segue nel ruolo *Zancanaro* Federico.

SURDO Domenico, id. Barletta.
PAGLILLA Delfino Raffaele, id. Gorizia.
GANDOIA Domenico Ugo, id. Como.
MONTINI Giovanni id. Mantova.
— Seguono nel ruolo *Basile* Giuseppe Luigi.

CUMINO Federico, id. Napoli.
TOMMASI Socrate, id. Torino.
— Seguono nel ruolo *Di Stasio* Paolo.

BOTTINO Emanuele, id. Genova.
— Segue nel ruolo *Mangili* Egidio.

OLIVA Francesco, id. Genova.
SCAPARRO Francesco, id. Milano.
— Seguono nel ruolo *Brunato* Amedeo.

DI MAGGIO Vincenzo, id. Girgenti.
VILLA Antonio, id. Savona.
GUGLIEMINA Beniamino, id. Novara.
TORREGIANI Silvio, id. Milano.
— Seguono nel ruolo *d'Alberio* Filomeno.

PANIZZON Giacomo, id. Varese.
CARRARI Marco, id. Firenze.
SACCAGGI Carlo, id. Torino.
FERIOZZI Tito, id. Ascoli Piceno
D'ALESSANDRO Rodolfo, id. Sulmona.
GUALA Massimiliano, id. Milano.
PACCHIANI Angelo, id. Firenze.
— Seguono nel ruolo *Ceseriani* Enrico.

STORNINI Carlo, id. Milano.
PAULSEN Trofino, id. Noto.
VEROLI Enrico, id. Ancona.
ARRONA Carlo, id. Novara.
PEDRALI Andrea, id. Brescia.
MONTAGNA Odile, id. Modena.
SCHIAVONI Attilio, id. Trieste.
PARENTI Orlando, id. Firenze.
SABATINI Ugo, id. Roma.
OLIVA Ettore, id. Milano.
PIERFEDERICI Augusto, id. Roma.
FERRONE Alfredo, id. Messina.
— Segue nel ruolo *Foratlini* Cesare.
Id. id. id. *Angenti* Egidio.
Id. id. id. *Fedeli* Dino.
Precede nel ruolo *Gazzo* Emilio.
Segue nel ruolo *Gazzo* Emilio.
Id. id. id. *Salvatore* Lucilio.
Id. id. id. *Caruso* Umberto.
Id. id. id. *Baldo* Ubaldo.
Precede nel ruolo *Fergola* Gennaro.
Segue nel ruolo *Perini* Giovanni.
Id. id. id. *Grillone* Secondo.
Id. id. id. *Fusco* Enrico.

LANCRO' Guido, id. Lodi.
LONGHI Giuseppe, id. Milano.
— Precedono nel ruolo *Michieletti* Bruno.

SPANO' Domenico, id. Milano.
ADORNO Concetto, id. Firenze.
— Seguono nel ruolo *Albertazzi* Eugenio.

GARRIELLI Brunelleschi, distretto Pistoia. — Precede nel ruolo *Mannini* Ottavio.
RISTORI Mario, id. Perugia. — Segue nel ruol *Pinto* Vincenzo.

SQUASSONI Luigi, id. Milano.
MAZZA Emilio, id. Salerno. — Seguono nel ruolo *Brogi* Armando.

MICHELINI Orfeo, id. Pesaro.
ZANINI Francesco, id. Milano.
GRICCIOLI Silvio, id. Siena. — Seguono *Jarach* Lazzaro.

CASTRIGNANO Michele, id. Napoli.
NIUTTA Guglielmo, id. id. — Precedono nel ruolo *Soma* Donato.

SOBRILE Giuseppe, id. Torino. — Precede nel ruolo *Pettoello* Mario.

MELORIO Arturo, id. Napoli.
DANISE Umberto, id. Caserta.
PIZZARDI Enrico, id. Frosinone. — Seguono nel ruolo *Montecucco* Francesco.

MINA Giacomo Ernesto, id. Varese. — Segue nel ruolo *Cottalorda* Enrico.
POLVEROSI Dante, id. Milano. — Precede nel ruolo *Attili* Francesco.

PAPINI Giovanni, id. Brescia.
CALDONAZZO Carlo, id. Milano.
CAVIO Pietro Ferdinando, id. Monza.
MASSI Francesco Domenico, id. Arezzo. — Seguono nel ruolo *Scola* Giuseppe.

PASCALE Consalvo, id. Napoli. — Precede nel ruolo *D'Ambrosio* Raffaele.
DE ANGELIS Guido, id. Roma. — Segue nel ruolo *D'Ambrosio* Raffaele.
VERCELLI Leopoldo, id. Vercelli. — Id. id. id. *Marranzini* Giuseppe.
MILAZZO Ignazio, id. Messina. — Precede nel ruolo *Cimbali* Pietro.

ANZA' Vincenzo Tindaro, id. id.
CARDELLA Francesco, id. Catania.
MARCONCINI Federico, id. Pinerolo.
CAPPELLARI Antonio, id. Vicenza.
ABBI Giulio, id. Firenze. — Seguono nel ruolo *Cimbali* Pietro.

CARDI Ascanio, id. Gaeta. — Segue nel ruolo *Serra* Carlo.
MARANGONI Arnaldo, id. Roma. — Id. id. id. *Cataldo* Gabriele.
MARCONI Francesco, id. Treviglio. — Id. id. id. *Bezzera* Pietro Antonio.

ANIMALI Fernando, id. Ancona.
GAETANI Giovanni, id. Messina. — Seguono nel ruolo *Gaudinieri* Domenico.

DE CRESCENZO Alfonso, id. Salerno. — Segue nel ruolo *Anzalone* Giuseppe.

PALADIN Erminio, id. Padova.
CIMMINO Isidoro, id. Aversa. — Seguono nel ruolo *Caniglia* Giuseppe.

NERI Ettore, id. Lucca. — Segue nel ruolo *Arata* Emilio.
TONTI Pasquale, id. Trapani. — Id. id. id. *Girad* Gino.
MUSUMARRA Giuseppe, id. Catania. — Precede nel ruolo *Visconti* Paolo.
GANDIANI Luciano, id. Campagna. — Segue nel ruolo *Dal Pino* Antonio.
BUCCA' Raffaele, id. Monza. — Id. id. id. *Cecioni* Donatello.
NIUTTA Gustavo, id. Napoli. — Id. id. id. *Millefiorini* Guido.
GUARNERI Giuseppe, id. Cremona. — Id. d. id. *Baldassarri* Adolfo.
MENARDO Agostino, id. Cuneo. — Id. id. id. *Verta* Arcangelo.
RASMINI Giacomo, id. Genova. — Id. id. id. *Bionda* Armando.
LEONE Pietro, id. Salerno. — Precede nel ruolo *Mameli* Luigi.
CONFORTI Quinto, id. Siena. — Precede nel ruolo *Colliva* Edmondo.

MASNATA Francesco, id. Genova.
BIONE Giuseppe, id. Torino. — Seguono nel ruolo *Ferlini* Quarto.

MORUZZI Guido Oreste, id. Genova. — Precede nel ruolo *Malaboti* Remo.
BOSELLI Olinto. — Segue nel ruolo *Papini* Giovanni.

Con anzianità 29 aprile 1917:

DI MARTINO Francesco, distretto Palermo,
GUAGNELLINI Edgardo, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Riccardi* Luigi.

ORTENZI Amedeo, id. Ascoli Piceno. — Segue nel ruolo *Riccardi* Luigi.
MARCHESINI Gualtiero, id. Ancona. — Id. id. id. *De Simone* Luca.
PALMA Giuseppe, id. Napoli. — Id. id. id. *Modena* Arrigo.

MAMMI Ciro, id. Reggio Emilia.
TROILI Dante, id. Viterbo.
PETTER Giovanni Battista, id. Bolzano.
AGALBATO Michele, id. Milano.
TRAPLETTI Ottorino, id. Treviglio. — Seguono nel ruolo *Cancilleri* Francesco.

ORIGGI Ottorino, id. Roma.
CASTALDI Alfredo, id. Genova.
PACE Vincenzo, id. Vicenza.
SERGI Francesco, id. Taranto.
MUSCETTI Pietro, id. Sondrio.
BARBERINI Augusto, id. Roma.
CALOGERO Leopoldo, id. Reggio Calabria. — Seguono nel ruolo *Barnabè* Angelo.

STIFFA Nicola, id. Nola. — Precede nel ruolo *Gaggioli* Giovanni Antonio

FANFANI Giuseppe, id. Arezzo.
GASPERONI Renato, id. Bologna. — Seguono nel ruolo *Franconi* Alessandro.

QUESADA Michele, id. Milano.
EVANGELISTI Giuseppe, id. Genova.
PERALE Mario, id. Monza.
CARBONCINI Guglielmo, id. Bologna. — Seguono nel ruolo *Spaccarelli* Attilio.

CIOCIA Angelo, id. Barletta.
SORGENTI UBERTI Carmelo, id. Salerno. — Precedono nel ruolo *De Caro* Emanuele.

DA RIN Luigi, id. Padova. — Segue nel ruolo *Bellavia* Ignazio.
IANDELLI Guido, id. Milano. — Id. id. id. *Vella* Antonino.

ROMANO Federico, id. Campagna.
MICCICHE' Armando, id. Napoli.
DI CIOMMO Eduardo, id. Trieste.
BALESTRINI Ernesto, id. Ascoli Piceno.
VIGNOLA Giuseppe, id. Novara. — Precedono nel ruolo *Pengue* Pasquale.

CANEPARI Arturo, id. Pavia.
NAPOLI Vincenzo, id. Avellino. — Seguono nel ruolo *De Vivo* Cesare.

DE LUTIO Oreste, id. Napoli.
ROSA Giuseppe, id. Bologna.
CROCI Attilio, id. Milano.
SAPIO Salvatore, id. Girgenti. — Seguono nel ruolo *Pompa* Rocco.

RUSSO Francesco, id. Catania.
SORRENTO Giuseppe, id. Spezia. — Seguono nel ruolo *Imperato* Luigi.

COSTALUNGA Mariano Giovanni, id. Vicenza. — Segue nel ruolo *Sucio* Angelo.
BRANZANI Luigi, id. Orvieto. — Id. id. id. *Manca* Aldo.

CONTE Carlo, id. Foggia.
GASLINI Luciano, id. Varese. — Seguono nel ruolo *Gozani* Evasio.

MOSCATELLI Giovanni, id. Ancona.
FABRONI Renato, id. Macerata. — Segue nel ruolo *Colandrea* Archimede.
Id. id. id. *Massari* Luigi.

BARBIERI Francesco, id. Como.
TRIPODI Felice, id. Catanzaro. — Seguono nel ruolo *Santto* Alfonso.

BANFI Guido, distretto Milano.
GALLO Giuseppe, id. Trieste.
GAGLIARDI Francesco, id. Potenza.
} Seguono nel ruolo *Taormina* Giuseppe.

LEONELLI Attilio, id. Ravenna.
RANDAZZO Bartolomeo, id. Siracusa.
Segue nel ruolo *Panici* Costantino.
Id. id. id. *Baroni* Pietro Guida.

DI LUZIO Umberto, id. Ascoli Piceno.
ALGARDI Algardi, id. Napoli.
FRANGIPANI Francesco, id. id.
} Seguono nel ruolo *Scarimboli* Raffaele.

LUPO Duilio, id. Torino.
SANSONE Gaetano, id. Avellino.
} Seguono nel ruolo *Romano* Alfredo.

BORRUTO Giuseppe, id. Catanzaro.
DE MARCO Mario, id. Catania.
Segue nel ruolo *Pedrana* Luigi.
Precede nel ruolo *Vichi* Rodolfo.

PICCOLOMINI CLEMENTINI ADAMI Giorgio, id. Siena.
MENICHELLA Pasquale, id. Napoli.
} Seguono nel ruolo *Vichi* Rodolfo.

CAVARZERANI Pietro, id. Sacile.
MAGNETTI Giuseppe, id. Milano.
BIANCHI Francesco, id. Treviso.
RADI Ettore, id. Cuneo.
} Seguono nel ruolo *Piazzo* Massimo.

BOLLETTI Luigi, id. Orvieto.
FALCHI BACHISIO Salvatore Sebastiano, id Oristano.
GALLO Giuseppe, id. Potenza.
MAGLIANO Dionigi, barone di Longono, id. Napoli.
DI GIORGIO Luigi, id. Catania.
GALATO Achille, id. Padova.
} Precedono nel ruolo *Ponti* Francesco.

BELLETTI Luigi, id. Milano.
SAMADEN Lorenzo, id. Milano.
CASIGLIA Ernesto, id. Palermo.
PAPPALARDO Bartolomeo, id. Girgenti.
SEVERINI Nunziato, id. Gorizia.
FLACCOVIO Giuseppe, id. Milano.
Segue nel ruolo *Bertozzini* Cesare.
Id. id. id. *Gorini* Ernesto.
Precede nel ruolo *Iamalio* Armando.
Segue nel ruolo *Ancillani* Pietro.
Precede nel ruolo *Balestrini* Sisto Giovanni
Id. id. id. *Ferrario* Giuseppe.

SERRA Alfredo, id. Napoli.
D'AURIA Gaetano, id. Nola.
MARUCCHI Armando, id. Roma.
} Precedono nel ruolo *Tagliasacchi* Bruno.

CANDRILLI Salvatore, id. Catania.
CASALEGNO Giulio, id. Torino.
CARAGLIANO Pietro, id. Acireale.
TORRETTA Michelangelo, id. Torino.
RIZZI Francesco, id. Reggio Calabria.
DE CICCO Giovanni, id. Caserta.
FERRARI Giuseppe, id. Milano.
ISERNIA Ulrico, id. Caserta.
PALMINTERI Giuseppe, id. Campagna.
Segue nel ruolo *Fiorentini* Francesco.
Id. id. id. *Ravanelli* Alfonso.
Id. id. id. *Ferraiolo* Alfredo.
Id. id. id. *Rossi* Giovanni.
Id. id. id. *Franciosi* Salvatore.
Id. id. id. *Simo* Enzo.
Id. id. id. *Vanelli* Alfonso Ernesto.
Id. id. id. *Celozzi* Tito Tiberio.
Id. id. id. *Pistelli* Agostino.

GATTI Ugo, id. Milano.
GUATA Umberto, id. Trieste.
ROSSI Domenico, id. Avellino.
} Seguono nel ruolo *Ungarelli* Cesare.

PISTIS Italo Libero, id. Cagliari.
LOBETTI BODONI Carlo, id. Genova.
CICATELLI Alberto, id. Aversa.
SPADEA PAONESSA Giovannino, id. Foggia.
PICECI Ugo, id. Lecce.
Precede nel ruolo *Maggiore* Michele.
Segue nel ruolo *Carponi* Ernesto.
Id. id. id. *Antonelli* Arturo.
Id. id. id. *Fusari* Serafino.
Id. id. id. *Brandazza* Serafino.

LAMIONI Luciano, id. Milano.
CALLARI Giuseppe, id. Palermo.
} Seguono nel ruolo *Pierotti* Ireneo.

PICA ALFIERI Luigi, distretto Aquila. — Segue nel ruolo *Cosentino* Francesco.

CARBONI Giuseppino, id. Cuneo.
FERRARA Adriano, id. Foggia.
BAGNOLI Francesco, id. Potenza. — Seguono nel ruolo *Chiesa* Leonardo.

REMONDINO Ernesto, id. Verona. — Segue nel ruolo *Conte* Alfonso.
LETTIERI Marcello, id. Campobasso. — Id. id. id. *Melelli* Tommaso.
BONATI Guglielmo, id. Firenze. — Id. id. id. *Di Dio* Giovanni Battista.
FERRINI Giuseppe, id. Cagliari. — Id. id. id. *Plaizer* Adolfo.
DELLA FAZIA Giuseppe Adamo, id. Chieti. — Id. id. id. *Rebora* Giovanni.

SERVICI Cleto, id. Pesaro.
CONTI Giuseppe, id. id. — Precedono nel ruolo *Camogli* Francesco.

ZUCCHINI Aldo, id. Milano. — Precede nel ruolo *Carandini* Giovanni.

GAGLIANI Giuseppe, id. Catania
STORCHI Guido, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Carandini* Giovanni.

GAI Eugenio, id. Padova. — Segue nel ruolo *Franciolini* Pasquale.
CABIBBE Cesarino, id. Milano. — Precede nel ruolo *Bernstein* Arrigo.
PETTINATO Ignazio, id. Messina. — Id. id. id. *Contino* Achille.
BENINCORI Pio, id. Milano. — Id. id. id. *La Pegna* Raffaello.

GRIMALDI Luigi, id. Padova.
SPAMPINATO Giuseppe, id. Catania. — Precedono nel ruolo *Brignone* Francesco.

Con anzianità 31 maggio 1917:

SOLINAS Antonio, distretto Oristano.
OLIVIERI Cosimo, id. Cagliari — Precedono nel ruolo *Bracco* Lorenzo.

ANSALDO Giuseppe, id. Savona. — Segue nel ruolo *Bracco* Lorenzo.
AFFINI Alfredo, id. Mantova. — Id. id. id. *Morelli* Enrico.

LEONARDI Emilio, id. Roma.
RUGGIERI Pietro, id. Roma. — Seguono nel ruolo *Nabruzzi* Ettore.

SILVESTRI Ettore, id. Roma. — Precede nel ruolo *Cianci* Pietro.
BOZZOLA Bruno, id. Venezia. — Id. id. id. *Gaviraghi* Pietro.

FARANDA Bonaventura, id. Messina.
LEONI Leone Giovanni, id. Milano.
OLIVIERI Oliviero, id. Campagna. — Seguono nel ruolo *Ghezzi* Giuseppe.

DAINO Giovanni, id. Palermo. — Segue nel ruolo *Zaina* Italo.

RONDANINO Ambrogio Luigi, Voghera.
PICCIONE Francesco, id. Palermo. — Seguono nel ruolo *Massa* Gio. Battista.

BIZZARRI Alfredo, id. Massa.
RASSO Pietro, id. Venezia. — Precedono nel ruolo *Giannangeli* Arnaldo.

MANAZZA Umberto, id. Novara,
BIANCHI Ardiccio, id. Milano.
NEGRI Vincenzo, id. id.
TODARO Michele, id. Messina.
VIGANO' Riccardo, id. Varese.
LA FORTUNA Raffaele, id. Milano.
PAGLIARULO Giuseppe, id. Brescia.
CALAMATI Guido, id. Siena. — Seguono nel ruolo *Martelli* Mario.

GABRIELLI Rodolfo, id. Ancona.
GUGGINO Antonino, id. Palermo.
BORELLI Felice Pietro, id. Novara. — Seguono nel ruolo *Del Donno* Nicola.

FARINETTI Raffaello, id. Torino. — Precede nel ruolo *Bedini* Antonio.
DI GIORGIO Vitofi id. Milano. — Id. id. id. *Mariani* Enrico.

PALIOTTI Eduardo, distretto Napoli.
VIERUCCI Ottorino, id. Livorno.
CASTELLANO Erminio, id. Torino.
} Precedononel ruolo *Bonaduce* Corrado.

CARMASSI Silvio, id. Sacile.
DEL VISCIO Placido, id. Frosinone.
} Seguono nel ruolo *Bresciani* Alfredo.

CORRADA Giuseppe, id. Milano.
MATTIA Vincenzo, id. Firenze.
} Seguono nel ruolo *Amadio* Alfredo.

COLELLA Tiberio, id. Milano.
| Segue nel ruolo *Consonni* Camillo.

BARTORELLI Ruffo, id. Pisa.
TARELLA Pietro, id. Torino.
} Seguono nel ruolo *Barbella* Tullio Aurelio.

IANNUCCI Genuino Teodoro, id. Chieti.
| Segue nel ruolo *Guagni* Guido.

PAPPALARDO Alfredo, id. Arezzo.
BASI Pietro, id. Milano.
MINERVINI Domenico, id. Firenze.
} Procedono nel ruolo *Pinelli* Luigi.

SCHETTINI Giuseppe, id. Barletta.
| Segue nel ruolo *Bondanini* Alfredo.

DE VECCHI Gino, id. Bologna.
DE MARCO Alfredo, id. Chieti.
IANDELLI Giuseppe, id. Pisa.
} Seguono nel ruolo *Verlato* Celestino.

ALBERTI Bartolomeo, id. Foggia.
| Segue nel ruolo *Sacchi* Francesco.

GAY Agostino, id. Casal Monferrato.
BERTOLOTTI Luigi, id. Voghera.
} Seguono nel ruolo *Ferrari* Ardicini Lorenzo.

PETTA Stefano, id. Genova.
GORGOGLIONE Antonio, id. Campobasso.
| Segue nel ruolo *Trutta* Antonio.
| Precede nel ruolo *Papoff* Luigi Giulio.

STRAMPELLI Raffaele, in Ancona.
DE FRAIA Luigi, id. Potenza.
MORONI Guido, id. Milano.
SAGRINI Giuseppe, id. Ascoli Piceno.
} Seguono nel ruolo *Ballerio* Attilio.

CATENACCI Clodoveo, id. Milano.
| Segue nel ruolo *Dragoni* Angelo.

CASTAGNETTI Francesco, id. Piacenza.
SCOTTO Giovanni, id. Milano.
TURCO Giuseppe, id. Castrovillari.
} Seguono nel ruolo *Luchini* Alberto.

FERRARA Francesco Saverio, id. Milano.
GUAZZARONI Ferdinando, id. Teramo.
MAZZOLENI Valdimiro, id. Frosinone.
} Seguono nel ruolo *Vaccaro* Vito.

MINGAZZI Stefano, id. Ravenna.
UGO Giuseppe, id. Alessandria.
CONTENTI Pietro Michele, id. Torino.
} Seguono nel ruolo *De Paolis* Carmine.

MARCHETTI Francesco, id. Vincenza.
| Precede nel ruolo *Finocchiaro* Giuseppe.

SOMALE Giuseppe, id. Cuneo.
STELLACI Vitangelo, id. Pesaro.
FABBRI Alberto, id. Firenze.
} Seguono nel ruolo *Sassi* Raffaele.

NOTO Antonino, id. Palermo.
TRICAMO Francesco, id. Messina.
} Seguono nel ruolo *Muratori* Giuseppe.

PETROVITA Giuseppe, id. Napoli.
| Segue nel ruolo *Salvo* Alessandro.

CONFETTO Salvatore, id. Napoli.
BRUNO Vincenzo, id. id.
} Seguono nel ruolo *di Fazio* Corrado.

TELLA Rocco, id. Caserta.
CASINI Armando, id. Firenze.
BRAGA Mario, id. Brescia.
GIANOLI Pericle, id. Milano.
MORANDINI Candido, id. Milano.
GATTA Francesco, id. Napoli.
} Seguono nel ruolo *Cavalli* Pasquale.

} Seguono nel ruolo *Marchese* Natale Angelo.

PINCI Umberto, distretto Roma.
BUFFARDI Ettore, id. Udine. — Precedono nel ruolo *Incorvaia* Trasparano.

BONVICINI Bonvicino, id. Padova. — Segue nel ruolo *Incorvaia* Trasparano.

PASSERA Osvaldo, id. Milano.
CAPUANO Ernesto, id. Messina. — Precedono nel ruolo *Marano* Catello.

GUARNIERI CALO' CARDUCCI Nicola, id. Roma. — Segue nel ruolo *Mirandoli* Omero.

VENTRELLA Carlo, id. Piacenza.
COSTA Giulio, id. Roma. — Seguono nel ruolo *Garganico* Pietro.

CORSI Natale, id. Lucca.
GALLINA Giuseppe, id. Trento.
GHELLI Ippolito Bruto, id. Torino. — Seguono nel ruolo *Antonini* Gustavo.

PEZZELLA Federico, id. Potenza. — Precede nel ruolo *Confalone* Giovan Fortunato.

GATTI Raffaele, id. Catanzaro. — Id. id. *Cataldi* Giacomo.
DI RUSCIO Raffaele, id. Chieti. — Segue nel ruolo *Pittaluga* Amilcare.
SANTOVITO Rodolfo, id. Aversa. — Precede nel ruolo *Beccari* Cesare.
SETTI Giuseppe, id. Brescia. — Id. id. id. *Pascolini* Filippo.
PASOTTI Alessandro, id. Milano. — Segue nel ruolo *Pellegrino* Natale.
SEQUI Giuseppe Mario, id. Cagliari. — Precede nel ruolo *Sacchi* Oreste.

VITTORI ANTISARI Giulio, id. Viterbo.
BIASIN Paolo, id. Vicenza. — Seguono nel ruolo *Mazzella* Giuseppe.

ZANCHI Giuseppe, id. Firenze. — Segue nel ruolo *Taroni* Giuseppe.
QUATTROCCHI Matteo, id. Messina. — Id. id. id. *Greco* Stefano.
SPECIALE Martino, id. Catania. — Id. id. id. *Del Corno* Cesare.
GIACOBBO Costante, id. Bassano.

BURZOTTA Tommaso Gino, id. Brescia.
BRIOSI Tommaso Gino, id. Brescia. — Seguono nel ruolo *Bressan* Vittorio.

Con anzianità 17 giugno 1917:

ANTONIOLI Vittorio, distretto Novara.

Con anzianità 28 giugno 1917:

ANGELICI Giacomo, distretto Monza.
ROMEO Luigi, id. Potenza.
SORO Ezio, id. Cagliari.
FABRIS Giovanni, id. Padova.
BUONO Carlo, id. Sassari.
GIRARDI Gino, id. Venezia. — Seguono nel ruolo *Mascagni* Igino.

SANTINI Girolamo, id. Roma. — Precede nel ruolo *Giuliano* Fortunato.
DELFINO Francesco, id. Reggio Calabria. — Segue nel ruolo *Reggianini* Luigi.

LOCE Adolfo, id. Avellino.
CAPURRO Romolo, id. Napoli.
CUSANI Lamberto, id. Parma. — Seguono nel ruolo *Salvioni* Adalberto.

GENNARI Ernesto, id. Roma. — Segue nel ruolo *Riboni* Enrico.

MORONI Felice, id. Milano.
NOLA Pasquale, id. Caserta. — Seguono nel ruolo *Aiolfi* Ettore.

MARINA Germano, id. Piacenza. — Precede nel ruolo *Mari* Marte.

TRABUCCO Carlo, id. Campagna.
RAPPINI Fernando, id. Forlì. — Precedono nel ruolo *Carugno* Giovanni.

SISS Federico, id. Milano.
ROPPA Oreste, id. Bologna. — Seguono nel ruolo *Carugno* Giovanni.

CONTI Carlo, distretto Torino. — Precede nel ruolo *Salvemini* Giammaria.
MOLINA Carlo, id. Savona. — Id. id. id. *Carlucci* Ettore.
GIORDANI Augusto, id. Roma. — Segue nel ruolo *Celano* Ettore.
VOLTOLINI Carlo, id. Brescia. — Id. id. id. *Ton* Ferruccio.
LANCHINI Ugo, id. Milano. — Id. id. id. *Spina* Angelo.
SPATOLA Salvatore, id. Noto. — Id. id. id. *Morelli* Mario.
GAMBARATI Cesare, id. Milano. — Id. id. id. *Tei* Enrico.

VILLA Edoardo, id. Monza.
DIGERONIMO Antonino, id. Siracusa. — Seguono nel ruolo *Discepoli* Pico.

TROPEA Eugenio, id. Cosenza. — Precede nel ruolo *Beltini* Ojelio.
PALMA Tommaso, id. Palermo. — Segue nel ruolo *Mussi* Gerolamo.
RIZZO Giovanni Luigi, id. Siracusa. — Id. id. id. *Caspani* Mario.
AGOSTINETTI Giulio, id. Milano. — Id. id. id. *Campelli* Giovanni.
BARLETTA Spiridione, id. Genova. — Id. id. id. *Besso* Giovanni.

BESEGHI Umberto, id. Parma.
CEREVICO Giovanni, id. Cuneo.
DI BELLA Pasquale, id. Messina.
BOLDI Benvenuto, id. Siena.
PAGLIALUNGA Giuseppe, id. Napoli. — Seguono nel ruolo *Tremazzi* Virginio.

MEONI Alberto, id. Siena.
SIMONI Arnaldo, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Pappacoda* Mario.

LEMETRE Stanislao, id. Napoli.
PEROSA Antonio, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Venturi* Estore.

SANTUCCI Bernardino, id. Monza.
PERAINO Giuseppe, id. Napoli.
SANTORO Vito, id. Roma.
PIETRONI Emilio, id. Napoli.
BUFFONI Ulisse, id. Milano.
ALBARELLI Ferruccio, id. Bolzano. — Seguono nel ruolo *Bordone* Gaetano.

PREARO Ciro, id. Treviglio.
MAGLIO Francesco, id. Lecce.
BANFI Achille, id. Milano.
ASSETTA Ulisse, id. Cagliari.
GUARNIERI Cesare, id. Milano.
FLAUTI Mario, id. Napoli. — Precedono nel ruolo *Rosa* Paolo.

SALVALAI Alfonso, id. Milano. — Segue nel ruolo *Pregliasco* Adolfo Giuseppe.

BORDONI Amedeo, id. Torino.
CACCIANINI Achille, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Tartaglino* Antonio.

MIGLIORINI Andrea, id. Siena. — Segue nel ruolo *Zuccaro* Francesco Amelio.

BAFFONI Silvano, id. Ascoli Piceno.
MATTEUCCI Italo, id. Pisa.
CERTO Carlo, id. Napoli.
GALASSO Natale, id. Catanzaro. — Precedono nel ruolo *Feola* Paride.

GANGUZZA Giacomo, id. Palermo. — Segue nel ruolo *Romeo* Salvatore.

ASCHEI Efisio, id. Milano.
PACIFICO Francesco, id. Lecce. — Seguono nel ruolo *Gay* Flavio.

Con anzianità 26 *luglio* 1917:

CAPOMAZZA Ilario, distretto col. Eritrea.
MARCHI Ugo, id. Roma.
MAMELI Patrizio, id. Cagliari.
GATTI Amedeo, id. Ancona.
LIGUORI Emilio, id. Pesaro.
PETTINELLI Narciso, id. Roma. — Precedono nel ruolo *Zocchi* Alfredo

BRUNETTI Giuseppe, distretto Varese. — Segue nel ruolo *Zocchi* Alfredo.

LOMBARDO Nicolò, id. Catania.
ALISMA Alfredo, id. Monza. — Seguono nel ruolo *Sorrentino* Giuseppe.

FIORE Domenico, id. Milano. — Segue nel ruolo *Acciai* Angiolo.
PAGANI Ferdinando, id. Campobasso. — Id. id. id. *Cangemi* Onofrio.
PELINI Nicola, id. Aquila. — Id. id. id. *Gambardella* Giovanni.
PASQUALI Teobaldo, Trieste. — Precede nel ruolo *De Michelis* Giacomo.
GALLASSO Michele, id. Novara. — Segue nel ruolo *Antonini* Guido.
PESTALOZZA Giulio Riccardo, id. Milano. — Id. id. id. *Quartieri* Domenico.
TESTA Pietro, id. Torino. — Id. id. id. *Balducci* Alfredo.

DONNAMARIA Angelo, id. Foggia.
ENRICO Pietro, id. Roma.
VARINI Francesco, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Micciarelli* Ferruccio.

LEOZAPPA Luigi, id. Taranto.
VINCIGUERRA Rosario, id. Catania. — Precedono nel ruolo *Murari* Mario.

CULCASI Carlo, id. Perugia. — Precede nel ruolo *De Vuono* Silvio.
MANCONI Gertano, id. Oristano. — Id. id. id. *Lombardozzi* Attilio.

CAPURRO Rodolfo, id. Genova.
ABBIATI Girolamo Luigi, id. Varese. — Seguono nel ruolo *Lupi* Enrico.

STAZI Ferruccio, id. Milano. — Segue nel ruolo *Tortellini* Giuseppe.
BRUZZESI Silvio, id. Roma. — Id. id. id. *Garavaglia* Ugo.
ANSELMO Eugenio, id. Cosenza. — Id. id. id. *Staughellini* Federico.
INTRONI Renato, id. Firenze. — Segue nel ruolo *Ferloni* Aldo.
FERRETTI Bettino, id. Napoli. — Precede nel ruolo *Nam* Angelo.
IMPROTA Leandro, id. Napoli. — Id. id. id. *Scarioni* Alfredo.

PANCIROLI Roberto, id. Reggio Emilia.
di VINCENZO Nicola, id. Bologna.
PINNA Ausonio, id. Sassari.
CIRMENI Paolo, id. Firenze.
POSTIGLIONE Pasquale, id. Napoli.
ANNICHINI Ambrogio, id. Novara.
DE MICHELI Alfredo, id. Como. — Seguono nel ruolo *Basile* Manlio.

GUZZINI Dario, id. Ravenna.
ROCCA Carlo, id. Forlì. — Seguono nel ruolo *Rossi* Adriano.

LANGIANO Agostino, id. Palermo.
LORUSSO Luigi, id. Trieste.
CELAURO Giuseppe, id. Girgenti.
CONCA Francesco, id. Milano.
GIANCOLI Arturo, id. Napoli. — Seguono nel ruolo *Salsano* Luigi.

MANGIACALLI Enea, id. Lodi.
MAGLIARETTA Emilio, id. Trieste. — Seguono nel ruolo *Quaglia* Oreste.

CARLOTTI Ettore, id. Roma.
D'AQUINO Tommaso, id. Napoli.
COLOSI Nunzio, id. Messina.
ALMICI Mario, id. Torino.
FUSCO Paolo, id. Catania. — Seguono nel ruolo *Inzillo* Giacinto.

MIGNEMI Gregorio, id. Catania.
RUBNER Guido, id. Livorno.
VIGNOCCHI Giuseppe, id. Modena. — Seguono nel ruolo *Corti* Domenico.

IANNUZZI Riccardo, id. Barletta. — Segue nel ruolo *Lezzi* Semiramis.
BARDUCCI Pietro, id. Firenze. — Id. id. id. *Vinciguerra* Michele.

LAPESCHI Giuseppe, id. Savona.
DAL BROLLO Emilio, id. Treviso. — Seguono nel ruolo *Baroni* Luigi.

BONOLDI Alessandro, distretto Milano. } Precedono nel ruolo *Fannacci* Emilio.
MARIOTTI Oreste, id. Novara. }
RAGAGLIA Giovanni, id. Siena. } Segue nel ruolo *Castelli* Ferdinando.
CAVESTRI Ernesto, id. Milano. } Id. id. id. *Martello* Delfo.

Con anzianità 29 luglio 1917:

STRUMIA Giovanni, distretto Piacenza.

Con anzianità 16 agosto 1917.

GERMANA' Crocco Nicolò, distretto Trapani.

Con anzianità 30 agosto 1917:

TOGNI Giacinto, distretto Brescia. } Precedono nel ruolo *Camicia* Vito.
LUCARELLI Giuseppe, id. Frosinone. }
DE SANCTIS Giovanni, id. Roma. } Seguono nel ruolo *Dell'Abbadessa* Antonio
AUCI Mariano, id. Messina. }
PESCI Amerigo, id. Roma. } Seguono nel ruolo *Facci* Giuseppe
GOGLIA Nicola, id. Napoli. }
POLTI Giovanni, id. Lecco. }
D'ANNA Rosolino, id. Palermo. } Seguono nel ruolo *Formisano* Domenico.
BOZZI Carlo, id. Novara. }
MENTASCHI Aroldo, id. Milano. } Seguono nel ruolo *Palazzo* Benedetto.
CARRUBA Raimondo, id. Treviso. }
BORELLI Federico, id. Milano. } Seguono nel ruolo *Forcelletti* Alberico.
IMPROTA Vincenzo, id. Napoli. }
FEVOLI Amedeo, id. Pisa. } Segue nel ruolo *Caroncini* Umberto.
BENETTI Giuseppe, id. Pavia. }
RUBBIANI Emilio, id. Reggio Emilia. } Seguono nel ruolo *Tebellini* Carlo.
CORBU Grazio, id. Oristano. }
SABATINI Giuseppe, id. Chieti. }
ANTONELLI Alessandro, id. Frosinone. }
MILANI Francesco Maria, id. Firenze. } Seguono nel ruolo *Ravazzi* Alberto.
DILILLO Luigi, id. Napoli. }
FOLLI Giovanni, id. Pavia. } Segue nel ruolo *Capobianco* Giuseppe.
LINGUA Giovanni, id. Alessandria. } Id. id. id. *Tripodi* Domenico.
PARISI Antonio, id. Napoli. } Seguono nel ruolo *Marini* Berardo.
DANI Igino, id. Firenze. }
PACINI Patrizio, id. Pistoia. }
COLUCCI Vittorio, id. Foggia. } Seguono nel ruolo *Spigoni* Rainiero.
CONFORTI Vladimiro, id. Salerno. }
GIUNTI Gastone, id. Savona. }
TAGLIAVINI Aldo, id. Parma. } Seguono nel ruolo *Paola* Gabriele.
MIOZZO Perfetto, id. Padova. }
SAGLIO Giuseppe, id. Torino. } Segue nel ruolo *Gramitto* Ricci Francesco.
FUNDARO' Lorenzo, id. Trapani. } Seguono nel ruolo *Giaccone* Edgardo.
MASNATA Ettore, id. Milano. }
CAIOLA Giuseppe, id. Catanzaro. } Segue nel ruolo *Monti* Melchiorre.
FROSINI Edoardo, id. Firenze. }
ESPOSITO Antonio, id. Nola. } Seguono nel ruolo *Valle* Vittorio.
COPPOLA Gustavo, id. Cosenza. }

SALVATERRA Giacomo, distretto Verona. — Segue nel ruolo *Giordano* Giacomo.
MINOLA Guglielmo, id. Milano. — Precede nel ruolo *Patti* Nicola.

PEDERZOLI Adriano, id. Bolzano.
MORICONE Sebastiano, id. Sulmona.
TOZZI Renato, id. Firenze.
DE PORCELLINIS Pietro, id. Napoli. — Seguono nel ruolo *Buggè* Rocco.
GUGLIELMINI Francesco, id. Milano.
BALDASSARRI Giuseppe, id. Milano.
DE LEONARDIS Fiorello, id. Verona.

COMPARINI BARDZKY Giovanni, id. Pistoia.
DI PECO Rocco, id. Chieti. — Seguono nel ruolo *Prosdocimi* Andrea.
VIGANEGO Nicolò Ernesto, id. Genova.
MUNDULA Battista, id. Milano.

DI GIORGIO Francesco, id. Roma. — Segue nel ruolo *Mezzo* Armino.

FORTUNATO Francesco, id. Bari.
VEZZI Corrado, id. Roma. — Precedono nel ruolo *Marini* Mario.
GARAVAGLIA Stefano, id. Milano.

SACHERI Francesco, id. Torino. — Segue nel ruolo *Valenti* Agostino.
OLIVERO Giuseppantonio, id. Roma. — Id. id. id. *Pellaj* Cesare, Erminio.
MARTINOTTI Renzo, id. Milano. — Id. id. id. *Cutri* Giuseppe.
BASILE Ferdinando, id. Acireale. — Precede nel ruolo *Avallone* Nicasio.
TORTORA Leandro, id. Gaeta. — Segue nel ruolo *Lanciaprima* Francesco.
GUIDOBONI Antonino, id. Ferrara. — Id. id. id. *De Lisi* Pasquale.

Con anzianità 16 settembre 1917:

ANELLI Carlo, distretto Milano.

Con anzianità 30 settembre 1917:

MAURIGI Nicola, distretto Roma.
ALLEGRINI Alessandro, id. Roma.
RICCI Attilio, id. Vicenza.
TRABUCCO Domenico, id. Gaeta. — Precedono nel ruolo *Cotronei* Paolo.
KOLLARZIH Giovanni, id. Roma.
VALENTI Michele, id. Roma.

VALLEBELLA Lorenzo, id. Genova. — Segue nel ruolo *Tortora* Carlo.
ROCCA Luigi, id. Milano. — Id. id. id. *Cercilla* Antonio.
ODILONE Marcello, id. Varese. — Id. id. id. *D'Elia* Alfredo.

BEZZI Michele, id. Brescia.
DE ANDREA Italo, id. Padova.
CIMINO Faustino, id. Salerno. — Seguono nel ruolo *Sorrentini* Orazio.
BELLAVITA Giuseppe, id. Genova.

SALOTTO Sesto, id. Padova. — Segue nel ruolo *Barone* Luigi.

ALBINOLA Pio, id. Milano.
INFANTINO Giuseppe, id. Potenza. — Seguono nel ruolo *Ruin* Agostino.
BALDONI Attilio, id. Macerata.

TRIOLO Gioacchino, id. Palermo. — Segue nel ruolo *Bertolino* Giovanni.
RICCI Timodeo, id. Livorno. — Precede nel ruolo *Medaglia* Federico.

NICOLOSI Mariano, id. Catania.
MUSUMARA Antonino, id. Catania. — Seguono nel ruolo *Minoglio* Giuseppe.

DI MARTINO Michele, id. Caserta. — Precede nel ruolo *Roberto* Gino.
TONINI Tarquinio, id. Orvieto. — Id. id. id. *Occnasek* Ferdinando.

BOCCARDI Domenico, distretto Roma.
DI NATALE Giambattista, id. Palermo.
STAMPA Leopoldo, id. Napoli.
Seguono nel ruolo *Molinari* Germiniano.

BARACCHINI Eugenio, id. Massa.
LEONE Archimede, id. Roma.
Seguono nel ruolo *Bedogni* Umberto.

CERULLI Felice, id. Aquila.
Segue nel ruolo *Coppa* Mario.

Con anzianità 4 ottobre 1917:

IOSSA Carlo, distretto Napoli.
PRESTI Ferdinando, id. Napoli.
VACCARIELLO Francesco, id. Caserta.
PASCUCCI Giulio, id. Ancona.
Seguono nel ruolo *Bertola* Amedeo.

Con anzianità 14 ottobre 1917:

GESUITA Salvatore, distretto Roma.
MONETA Nicola, id. Milano.
Seguono nel ruolo *Pistrucci* Goffredo.

PRAVETTONI Arturo, id. Milano.
Segue nel ruolo *Scirè* Gaetano.

BEZZI Giovanni, id. Milano.
VENTURI Sebastiano, id. Siena.
TOLLEMETO Otello, id. Lecce.
Seguono nel ruolo *Gatti* Azzo.

AMOROSO Saverio, id. Barletta.
Segue nel ruolo *Giuffrida* Alfio.

ENOVI Edgardo, id. Milano.
Precede nel ruolo *ZANINELLI* Carlo.

MARANI Marino, id. Regio Emilia.
Segue nel ruolo *Benini* Endo.

STACCHIOTTI Orlando, id. Foggia.
Id. id. id. *Colapietro* De Maria.

Con anzianità 18 ottobre 1917:

BROGI Alfonso, distretto Firenze.
Segue nel ruolo *Beau* Cesare.

BORMIOLI Quintilio, id. Ascoli Piceno.
Id. id. id. *Mentasti* Pietro.

Con anzianità 21 ottobre 1917:

MAGLIOZZI Saverio, distretto Frosinone.
Segue nel ruolo *Grossi* Raffaele.

RIBACCHI Curzio, id. Frosinone.
Precede nel ruolo *Capotorto* Pasquale Giuseppe.

SIOTTO Iago, id. Cagliari.
SIOTTO Mario Pelopida, id. Cagliari.
VERTOVA Giovanni, id. Cremona.
BALLARINI Italo, id. Viterbo.
GASPAROLI Enrico, id. Cuneo.
MAINI Carlo, id. Belluno.
CATTANEO Francesco Damiano, id. Como.
MATTEI Giovanni, id. Novara.
PIERINI Guido, id. Milano.
Seguono nel ruolo *Capotorto Pasquale* Giuseppe.

LEBRECHT Enrico, id. Firenze.
CERMINARA Vincenzo, id. Mantova.
OTTINO Mattia, id. Torino.
CECCARINI Adriano, id. Viterbo.
MILIANI Giuseppe, id. Firenze.
CAPONE Goffredo, id. Napoli.
BESCHI Aldo, id. Mantova.
Seguono nel ruolo *Pierini* Guido.

Con anzianità 25 *ottobre* 1917:

COZZI Armando, distretto Ancona. — Precede nel ruolo *Fumagalli* Lucio.

Con anzianità 28 *ottobre* 1917:

BUDRIESI Luigi, distretto Venezia.
FAGIOLARI Luigi, id. Firenze. — Precedono nel ruolo *Tulumello* Diego.

MAFFEI Atlitio, id. Roma.
NACCARATO Francesco, id. Roma. — Seguono nel ruolo *Tulumello* Diego.

FEDERICI Elia, id. Roma.
CORRETTA Dante, id. Milano.
BARBIERI Ferruccio, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Badi* Camillo.

SPINA Nicola, id. Napoli.
RISSONE Giovanni, id. Lucca.
MAMELI Goffredo, id. Cagliari. — Precedono nel ruolo *Bossoni* Giovanni.

RAGLIANTI Antonio, id. Livorno. — Precede nel ruolo *Campanini* Camillo.

VIGANO' Ettore, id. Milano.
BERGONZO Giulio Luigi, id. Bergamo.
TOSO Agostino, id. Genova.
SPADARO Tommaso, id. Noto. — Precedono nel ruolo *Cismondi* Alessandro.

Con anzianità 1° *novembre* 1917:

PIRAS COCCO Silvio, distretto Cagliari.
TADOLINI Adolfo, id. Bologna. — Precedono nel ruolo *Lippi* Ulisse.

GRECO Nicolò, id. Roma.
RAU Gaetano, id. Palermo. — Seguono nel ruolo *Lippi* Ulisse.

BELTRAMI Vincenzo, id. Barletta. — Precede nel ruolo *Iannielli* Ettore.
LODATO Ferdinando, id. Salerno. — Segue nel ruolo *Iannielli* Ettore.
SIMONE Alfonso, id. Potenza. — Precede nel ruolo *Slawitz* Emilio.

ALBERTI Giuseppe, id. Arezzo.
VOLPI Mario, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Slawitz* Emilio.

Con anzianità 11 *novembre* 1917:

MANCA Ugo, distretto Cagliari.
ALBINI Roberto, id. Caserta. — Precedono nel ruolo *Lauria* Gaetano.

ROSSO Stefano, id. Alesandria. — Segue nel ruolo *Tommasini* Paolo.

BATTISTELLA Giuseppe, id. Lodi.
MACERATA Giorgio, id. Trieste. — Seguono nel ruolo *Camelli* Pirro.

ACCARDI Giuseppe, id. Palermo. — Segue nel ruolo *Coen* Augusto.
PIGNATELLI Giuseppe, id. Taranto. — Precede nel ruolo *La Via* Francesco.
FRONTALI Francesco, id. Ravenna. — Segue nel ruolo *Tanzarella* Umberto.

GAMBARDELLA Domenico, id. Campagna.
DI MARIA Giuseppe, id. Noto. — Seguono nel ruolo *Oneto* Giacomo.

Con anzianità 15 *novembre* 1917:

DI DIA Arturo, distretto Milano.

Con anzianità 22 *novembre* 1917:

STOPPATO Giovanni, distretto Padova.
TRAVALI Pietro, id. Palermo. — Seguono nel ruolo *Di Monte* Michelangelo.

AMATO Stanislao, distretto Cosenza. — Segue nel ruolo *Bollati* Guido.
ODIERNA Francesco, id. Avellino. — Id. id. id. *Mazza* Vincenzo.
TAMINI Virgilio, id. Milano. — Id. id. id. *Pompeiani* Aldo.

Con anzianità 25 novembre 1917:

PANZERI Aristide, distretto Milano. — Precede nel ruolo *Ferretti* Giov. Battista.
MARTINI Ubaldo, id. Genova. — Segue nel ruolo *Ferretti* Giov. Battista.
CARAMELLA Guido, id. S. Remo. — Seguono nel ruolo *Milani* Attalo.
LORENZINI Andrea, id. Messina.
AMARICCI Orlando, id. Roma. — Segue nel ruolo *Fusco* Pietro.
PRIMICERIO Luigi, id. Salerno. — Id. id. id. *Busoni* Orfeo.
COLLETTO Eugenio, id. Pinerolo. — Id. id. id. *Motta* Tommaso.

Con anzianità 29 novembre 1917:

MAGLACANE Alfonso, distretto Salerno. — Segue nel ruolo *Saccavino* Luigi.

Con anzianità 1° dicembre 1917:

SCARPELLINI Alberto, distretto Bergamo.

Con anzianità 4 dicembre 1917:

MAZZITELLI Oscar, distretto Gaeta. — Precedono nel ruolo *Fusi* Francesco.
MASTINO Attilio, id. Oristano.
BELLIA Vincenzo, id. Catania. — Segue nel ruolo *D'Antuono* Angelo.
RIVA Serafino, id. Treviso. — Seguono nel ruolo *Sechi* Francesco.
PORCELLI Gerardo, id. Benevento.
PRINCIGALLI Savino, id. Bari.
PASQUI Manlio, id. Roma. — Segue nel ruolo *Lombarat* Adriano.

Con anzianità 11 dicembre 1917:

REDONA Giovanni, distretto Brescia. — Precede nel ruolo *Gazzerro* Giuseppe.
PAOLETTI Giuseppe, id. Pisa. — Segue nel ruolo *Gazzerro* Giuseppe.
CIPOLLA Ferdinando, id. Milano. — Id. id. id. *Pedrola* Mario.
CAVALLI Mario, id. Bologna. — Id. id. id. *Ferrara* Epifanio.
CORVETTO Tommaso, id. Cagliari. — Id. id. id. *Marcenaro* Agostino.
ZUCCARINO Lorenzo, id. Genova. — Id. id. id. *Picchi* Francesco.
D'ELIA Luigi, id. Taranto. — Id. id. id. *Andrina* Erberto.
GAUDIOSO Mario, id. Novara. — Id. id. id. *Turco* Lodovico.
GRAZIANI Nicola, id. Campobasso. — Precede nel ruolo *Cavalieri* Giuseppe.
BINELLI Francesco, id. Piacenza. — Segue nel ruolo *Cavalieri* Giuseppe.

Con anzianità 18 dicembre 1917:

ARMELLINI Ferruccio, distretto Ferrara. — Precede nel ruolo *Garbero* Giovanni.
d'AVANZO Alfredo, id. Roma. — Segue nel ruolo *Garbero* Giovanni.

Con anzianità 25 dicembre 1917:

MOLTENI Luigi, distretto Como. — Segue nel ruolo *Cugini* Emilio.
BISOCCHI Carlo, id. Milano. — Precede nel ruolo *Gambi* Gaspare.
MIZI Vincenzo, id. Aquila. — Id. id. id. *Furlotti* Adriano.
MOSCHINO Ippolito, id. Vercelli. — Seguono nel ruolo *Furlotti* Adriano.
ANTONELLI Luigi, id. Pesaro.

DI MARIA Francesco, distretto Palermo. — Precede nel ruolo *Russo* Gustavo Alfredo.
NISTRI Giuseppe, id. Genova. — Segue nel ruolo *Campi* Domenico.
PRESTIFILIPPO Antonio, id. Cefalù. — Id. id. id. *Amore* Calogero.

Con anzianità 30 dicembre 1917:

LO MANTO Ferdinando, distretto Firenze. — Precede nel ruolo *Zuffellato* Guido.
DE GIOVANNI Stefano, id. Taranto. — Segue nel ruolo *Zuffellato* Guido.
SPOSITO Gioacchino, id. Palermo. — Id. id. id. *Ruvolo* Isidoro.

Con anzianità 1° gennaio 1918:

CARISTI Giuseppe, distretto Roma. — ORTOLANI Ovidio, distretto Genova.

Con anzianità 12 gennaio 1918:

MANFREDI Augusto, distretto Ancona. — Segue nel ruolo *Facelli* Silvio.
LICITRI Eugenio, id. Caltanissetta. — Id. id. id. *Palermo* Emanuele.
AMATI Luigi, id. Arezzo. — Precede nel ruolo *Traverso* Filippo.

FOVEL Natalino, id. Torino, / CONTINI Giacomo, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Traverso* Filippo.

BATTISTINI Alfredo, id. Milano. / GENOVESI Cesare, id. Mantova. / SERRA Alfredo, id. Trieste. / FABI Amedeo, id. Verona. / BUSCAGLIONE Secondino, id. Monza. — Seguono nel ruolo *D'Agostin* Umberto.

GUIDONI Enrico, id. Torino. — Precede nel ruolo *Cappelletti* Antonio.
RICCIARDI Tommaso, id. Pisa. — Id. id. id. *Mainardi* Luigi.

ROCCO Roberto, id. Roma, / ARESE Giuseppe, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Mainardi* Luigi.

CASTELLANO Edoardo, id. Milano. — Segue nel ruolo *Zambrini* Fausto.

TASCA Armando, id. Pavia, / FERRO Virgilio, id. Vicenza. — Precedono nel ruolo *Marini* Cattaneo.

DEL FABRO Ferdinando, id. Udine. / VENTURI Vittorio, id. Firenze. / MARI Bruno, id. Genova. — Seguono nel ruolo *Gualco* Alberto.

ORIOLI Ettildo id. Milano, / LOPEZ Ettore, id. Torino. — Seguono nel ruolo *Mariani* Carlo.

MAMBELLI Giuliano, id. Forlì. / PANZICA Giuseppe, id. Palermo. / FERRARI Giuseppe, id. Genova. — Precedono nel ruolo *Romiger* Carlo.

FASSIO Pio, id. Genova. / FERRARI Gian Carlo, id. Milano. / PERUGINI Giuseppe, id. Ancona. — Precedono nel ruolo *Fagiani* Giovanni.

SILVANO Pietro, id. Mondovì, / CARRIERO Giuseppe, id. Potenza. — Precedono nel ruolo *Fioretti* Alberto.

MARVELLI Renato, id. Ferrara. — Segue nel ruolo *Ceschielli* Pietro.
LATTUGA Massimo, id. Milano. — Id. id. id. *Bagozzi* Giovanni.

BARILLARO Nicodemo, id. Napoli. / PENNACCHI Roberto, id. Pesaro, / RIGOLETTO Vittorio, id. Trieste. — Precedono nel ruolo *Clerici* Fausto.

LIMONTA Luigi, id. Bergamo. — Segue nel ruolo *Clerici* Fausto.

GREMMO Battista, distretto Cuneo,
PASETTI Angelo id. Verona.
MANTOVANI Elio, id. Perugia.
CAPORALI Alfredo, id. Arezzo.
— Seguono nel ruolo *Acuto* Franco.

PALOMBINI Alceste, id. Ancona.
— Precede nel ruolo *Reginato* Giuseppe.

RABOLINI Antonio, id. Milano.
— Segue nel ruolo *IBando* Andrea.

SERMATTEI Gaetano, id. Milano
SERANI Gindo, id. Firenze.
— Seguono nel ruolo *Ianni* Marcello.

INGOLOTTI Panfilo, id. Spezia.
RATTI Alfredo, id. Alessandria.
— Seguono nel ruolo *De Benedictis* Alberto.

BEVILACQUA Giovanni Battista, id. Vicenza
FALASCHI Ernesto, id. Mantova.
— Seguono nel ruolo *Stroppa* Rinaldo.

GALLI Davide, id Como.
RENZETTI Biagio, id. Grosseto.
SAVONA Giuseppe, id. Roma.
MANETTI Dante,id . Bologna.
FERUGLIO Ferruccio, id. Trieste.
— Seguono nel ruolo *Turina* Carlo.

MONTEBUGNOLI Giuseppe, id. Mantova.
— Segue nel ruolo *De Leonardis* Eustacchio.

FORTUNATI Arturo, id. Genova.
CONSOLI Vincenzo, id. Treviglio.
DI RUSSO Luigi, id. Napoli.
— Seguono nel ruolo *Bottari* Gregorio.

BOTTIGELLI Angelo, id. Milano.
MORELLI Aristide, id. Como.
BILIOTTI Ferdinando, id. Pisa.
ALESSANDRI Marcellino, id. Parma.
ROSSI Orazio, id. Arezzo.
— Precedono nel ruolo *De Stefani* Amleto.

PICCARDO Carmine, id. Avellino.
CATALANO Antonio, id. Benevento.
OCCA Luigi, id. Monza.
— Seguono nel ruolo *Perinetti* Domenico.

GIANI Nicolò, id. Bologna.
— Segue nel ruolo *Leoni* Ercole.

DESSI Giovanni, id. Cagliari.
— Precede nel ruolo *Gaveglio* Francesco.

DE MATTIA Nicola, id. Foggia.
— Id. id. id. *Rusca* Francesco.

GUARRACINO Umberto, id. Frosinone.
BESTETTI Angelo, id. Monza.
— Seguono nel ruolo *Rusca* Francesco.

GENEVE Annibale id. Brescia.
— Precede nel ruolo *D'Amato* Antonio.

PEZZOLATO Elbano, id. Firenze.
— Segue nel ruolo *Fantacci* Francesco.

PODERA' Ottone, id. Palermo.
LEVI Giulio, id. Firenze.
ALESSI Rosario, id. Catania.
— Precedono nel ruolo *Bianchi* Umberto.

DOSSI Arnaldo, id. Genova.
— Segue nel ruolo *Massari* Antonio.

GERONAZZO Mario, id. Milano.
VIGANONI Antonio, id. Milano.
d'ERRICO Michele, id. Cuneo.
— Seguono nel ruolo *Flocchi* Anselmo.

COSTA Vincenzo, id. Palermo.
— Segue nel ruolo *Donà* Domenico.

CAVADINI Luigi, id. Novara.
CIMATTI Archimede, id. Spoleto.
SCARDI Vincenzo, Barletta.
AGHEMIO Angelo, id. Genova.
— Seguono nel ruolo *Monti* Guglielmo.

MAZZONI Gino, id. Livorno.
— Segue nel ruolo *Trenti* Enea.

CRACCO Giovanni, distretto Verona.
MORAZZONI Secondo Giuseppe, id. Milano.
IMPICCINI Arnaldo, id. Spoleto.
GRILLO Girolamo, id. Girgenti.
D'ESPOSITO Vincenzo, id. Napoli.
REALE Amedeo, id. Siracusa. — Precedono nel ruolo *Coscarino* Raffaele.

GERVASINI Martino, id. Milano.
ORLANDI Ferdinando, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Rabagliati* Natalino.

SOLARI Emanuele, id. Genova.
SCARTABELLI Carlo, id. Firenze.
ROSSI Giovanni Battista, id. Como. — Seguono nel ruolo *Ferrari* Lorenzo.

CASALINI Umberto, id. Torino.
LAURENTI Enrico, id. Bologna. — Precedono nel ruolo *Romano* Salvatore.

DEALESSI Lorenzo, id. Torino.
MORTARINI Eugenio, id. Monza. — Seguono nel ruolo *Cavallari* Loreno.

LEVANTINI Giulio, id. Firenze.
QUAGLIOTTO Giovanni, id. Torino.
DEL POZZO Mario, id. Torino.
CEON Giuseppe, id. Genova.
BENVENUTI Antenore, id. Milano. — Seguono nel ruolo *De Vito* Gaetano.

MIGLIETTI Giuseppe, id. Genova. — Precede nel ruolo *Sciacca* Isidoro.
PASQUINELLI Umberto, id. Pistoia. — Segue nel ruolo *Lauteri* Francesco.

MILIA Pietro, id. Caltanissetta.
TEDESCHI Amedeo, id. Sulmona.
GRASSO Augusto, id. Genova. — Precedono nel ruolo *Raccone* Giovanni.

SANTUCCI Attila, id. Massa.
DE GIOVANNI Giuseppe, id. Cuneo.
DEANA Pietro, id. Udine. — Seguono nel ruolo *Raccone* Giovanni.

CORRADINI Mario, id. Milano.
GIANI Carlo, id. Novara. — Precedono nel ruolo *Grimaboldi* Giulio.

GALLUCCIO Adolfo, id. Lecce. — Segue nel ruolo *Verdina* Carlo.

Con anzianità 22 gennaio 1918:

CANTU' Tito, distretto Brescia.
VERCELLOTTI Giuseppe, id. Como. — Precede nel ruolo *Anfosso* Ugo.
Segue nel ruolo *Anfosso* Ugo.

TROMBARA Emilio, id. Parma.
TRAVAGLINI Umberto, id. Monza.
TANARA Emilio, id. Milano.
ZERI Edoardo, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Munari* Alessandro.

SQUASSI Alberico, id. Treviso.
CAMMAROSANO Francesco, id. Trento. — Seguono nel ruolo *Munari* Alessandro.

NICOLOSI Alfio, id. Catania.
RIGOLA Carlo, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Ramelli* Ettore.

MARULLO Cesare, id. Messina.
MANZI Giuseppe, id. Milano.
BRINI Francesco, id. Milano.
BUSCEMA Giorgio, id. Catania.
NIDASIO Pietro, id. Milano.
CAPPELLINI Guido, id. Bologna.
SANCISI Alfredo, id. Forlì. — Seguono nel ruolo *Ramelli* Ettore.

PAIONI Eliseo, id. Pesaro.
CALCAGNO Giulio, id. Genova.
PAGLILLA Giuseppe, id. Cosenza. — Seguono nel ruolo *Sancisi* Alfredo.

CALOSI Giorgio, distretto Milano. — Segue nel ruolo *Pesce* Oreste.

Con anzianità 29 gennaio 1918:

BERARDI Adriano, distretto Ancona. — Segue nel ruolo *Bisio* Angelo.
LENCI Domenico, id. Potenza. — Precede nel ruolo *Franco* Gaetano.

CARONI Nino, id. Cuneo.
DANERI Maurizio, id. S. Remo. — Segue nel ruolo *Franco* Gaetano.

MAGGI Luigi, id. Milano. — Precede nel ruolo *Marino* Erberto Mario.
BORGHI Vincenzo, id. Napoli. — Segue nel ruolo *Marino* Erberto Mario.
INGHILLERI Giuseppe, id. Palermo. — Precede nel ruolo *Salvo* Francesco.

CAVESTRI Antonio, id. Milano.
NOVI Enrico, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Salvo* Francesco.

CAPALDO Mario, id. Napoli. — Precede nel ruolo *Vecchiotti* Giovanni.

NAZARI Vincenzo, id. Napoli.
CASTELLAZZI Otero, id. Roma. — Seguono nel ruolo *Pampuri* Luigi.

DE FALCO Alberto, id. Caserta.
VENTO Vito, id. Trapani. — Seguono nel ruolo *Bucceri* Orazio.

Con anzianità 31 gennaio 1918:

MAZZA Gaetano, distretto Noto. — Precede nel ruolo *Tolusso* Ciro.

Con anzianità 6 febbraio 1918:

GIANATTI Giovanni, distretto Caltanissetta. — Precede nel ruolo *Tolu* Pietro.

CAROZZO Angelo, id. Torino.
PELIZZA Pietro Sigilfredo, id. Ancona.
FUGALI Agostino, id. Vicenza.
CORTE LICHERI Tommaso, id. Varese.
CONSORTI Vasco, id. Ascoli Piceno.
BARNATO Francesco, id. S. Remo. — Seguono nel ruolo *Cadorini* Giov. Battista.

Con anzianità 13 febbraio 1918:

GIANNOCCARI Vincenzo, distretto Potenza. — Precede nel ruolo *Carminati* Francesco.

FERRANDO Marco, id. Cagliari.
VITALE Giorgio, id. Siracusa.
BERRETTA Augusto, id. Genova.
COCCO Giuseppe, id. Napoli. — Seguono nel ruolo *Carminati* Francesco.

ROSSARI Giuseppe, id. Milano.
FERRARI Giacomo, id. Milano.
GUARNOTTA Ernesto, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Cocco* Giuseppe.

SOLIANI PAVESI Pietro, id. Bologna.
LISSIA Giuliano, id. Sassari. — Seguono nel ruolo *Carbone* Armando.

VITTADINI Pietro, id. Milano. — Segue nel ruolo *Drago* Pietro.

Con anzianità 20 febbraio 1918:

BRUNO Carmelo, distretto Milano. — Precede nel ruolo *Feri* Giulio.

LA SPINA Andrea, id. Noto.
GALLI Giovanni, id. Cremona.
SCICHILONE Giacinto, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Gasparini* Angelo.

NOVELLO Antonio, id. Palermo. — Precede nel ruolo *Filili* Gaetano.
BONDI Temisio, id. Caserta. — Id. id. id. *Gallina* Francesco.
STELLACCI Gaetano, id. Napoli. — Segue nel ruolo *Sciuto* Giuseppe.
STRANGE Carlo, id. Firenze. — Id. id. id. *Stellacci* Gaetano.

Con anzianità 27 febbraio 1918:

ROCCO Giuseppe, distretto Piacenza. — Precede nel ruolo *Rivoli* Cesare.
FRANCI Umberto, id. Milano. — Id. id. id. *Avallone* Carlo.
MAINO BANDOLINO Ottavio, id. Genova. — Segue nel ruolo *Cinotti* Emilio Quirino.
TRAVERSO Tomaso, id. Genova. — Id. id. id. *Maino Bandolino* Ottavio.

PRANDONI Attilio, id. Milano.
SECHI Michele, id. Sassari. — Precedono nel ruolo *Marcellusi* Vincenzo.

TURA Luigi, id. Bologna. — Segue nel ruolo *Marcellusi* Vincenzo.

VENTURI Angelo, id. Forlì.
LANGIN Pietro, id. Sassari. — Seguono nel ruolo *Savani* Abramo.

Con anzianità 28 febbraio 1918:

NEGRINI Enrico, distretto Monza. — Precede nel ruolo *Massari* Michele.
RICCIOLI Emanuele, id. Catania. — Segue nel ruolo *Berretta* Filippo.
DECORATO Savino, id. Barletta. — Precede nel ruolo *Gussio* Fortunato.

Con anzianità 1° marzo 1918:

MANTELLI Giuseppe, distretto Alessandria.

Con anzianità 10 marzo 1918:

MEZZASAIMA Guido, distretto Messina. — Precede nel ruolo *Tata* Michele.
SOPPELSA Omero, id. Venezia. — Segue nel ruolo *Snichelotto* Giacomo.
PIROVANO Attilio, id. Milano. — Id. id. id. *Noli* Carmelo.

Con anzianità 17 marzo 1918:

PIANTELLI Giacomo, distretto Milano. — Precede nel ruolo *Rampi* Battista.

BETTI Matteo, id. Messina.
CAMPO Francesco, id. Siracusa. — Seguono nel ruolo *Barberis* Pio.

COLAVINI Romolo, id. Roma.
MANGANELLI Ruggero, id. Milano
TESTA Adelchi, id. Chieti
COLA Arturo, id. Nola.
TANTERI Giovanni, id. Siracusa. — Seguono nel ruolo *Finocchiaro* Pasquale.

RENZI Giovanni, id. Campobasso
CECI Giuseppe, id. Caserta. — Precedono nel ruolo *Cavalli* Girolamo.

BELTRAMINI Andrea, id. Como. — Segue nel ruolo *Fidanza* Mario.
AGHINA Giulio, id. Torino. — Id. id. id. *Orione* Vittorio.
BALASSI Edoardo, id. Novara. — Id. id. id. *Peraldo* Cesare Ottavio
CARTESE Francesco, id. Pavia. — Id. id. id. *Zitti* Francesco.
CIATTI Aldo, id. Novara. — Id. id. id. *Bianchi* Giuseppe.

Con anzianità 24 marzo 1918:

MARAN Giuseppe, distretto Padova. — Segue nel ruolo *Daniele* Domenico.

GRESSENT Filippo, id. Brescia.
PANNONE Ottone, id. Caserta.
STEGAGNO Giovanni Battista, id. Verona.
CAPURRO Giuseppe, id. Genova. — Precedono nel ruolo *Camardella* Raffaele.

BRUNETTI Giuseppe, id. Bologna.
BONOMELLI Luigi, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Rosso* Giuseppe.

Con anzianità 4 aprile 1918:

MARTINOLA Angelo, distretto Novara.
RUGGIERI Donato, id. Potenza. } Seguono nel ruolo *Martellacci* Corrado.

Con anzianità 5 aprile 1918:

VITALE Salvatore, distretto Catania.
ANSELMI Alcibiade, id. Genova.
FURBATTO Giovanni Battista, id Foggia. } Precedono nel ruolo *Marongiu* Francesco.

Con anzianità 12 aprile 1918:

CARDARELLI Luigi, distretto Roma. | Precede nel ruolo *Sulis* Roberto.
GRIMALDI Aldo id. Pesaro. | Segue nel ruolo *Sulis* Roberto.

Con anzianità 15 aprile 1918:

FIORINI Ugo, distretto Caserta.
TORNOTTI Giulio, id. Novara. } Precedono nel ruolo *Campiglio* Pietro.

TURCHETTO Vito, id. Trieste.
BARATTA Pietro, id. Udine. } Seguono nel ruolo *Vignola* Giuseppe.

CAGLIANDRO Roberto, id. Genova. | Precede nel ruolo *Vignolo* Emanuele.
OLLA Vincenzo, id. Cagliari. | Id. id. id. *Serra* Eugenio.
BACCHI Decio, id. Milano. | Id. id. id. *Pierangioli* Giulio.

PREVE Raimondo, id. Trento.
RONCUCCI Gesualdo, id. Firenze } Seguono nel ruolo *Pierangioli* Giulio.

ALPARONE Saverio, id. Siracusa. | Segue nel ruolo *Cazzani* Angelo.
RAMPULLA Giovanni, id. Cefalù. | Precede nel ruolo *Canepa* Stefano.
BARBIERI Gio. Battista, id. Vicenza. | Segue nel ruolo *Rizzo* Agostino.

Con anzianità 19 aprile 1918:

ZUCCALA' Giuseppe, distretto Caltanissetta.
ROSSINI Gioacchino, id. Arezzo.
CESARINI SFORZA Godermondo, id. Genova. } Seguono nel ruolo *Sbriziolo* Giuseppe.

Con anzianità 26 aprile 1918:

MASI Tommaso, distretto Viterbo. | Precede nel ruolo *Pipitone* Filippo.
TORRESI Giuseppe, id. Catania. | Segue nel ruolo *Gerardi* Giorgio.

DELLA FORTUNA Raffaele, id. Genova.
IKECH Giovanni, id. Milano.
AZZALI Adolfo, id. Roma.
D'ATRI Federico, id. Napoli.
LUCARELLI Alessandro, id. Spoleto. } Seguono nel ruolo *Torresi* Giuseppe.

Con anzianità 29 aprile 1918:

BONAFEDE Francesco, distretto Cefalù.

Con anzianità 5 maggio 1918:

DORIA Guido, distretto Genova. | Segue nel ruolo **Piegaia** Leo.
PAOLUCCI Ulderico, id. Roma. | Precede nel ruolo *Anconi* Wolfango.

Con anzianità 15 *maggio* 1918:

MASI Valentino, distretto Belluno.
TESSITORE Pompeo, id. Pesaro. — Precedono nel ruolo *Coluccia* Egidio.

BENEDICTI Alessandro, id. Vercelli.
GIGLI Rodolfo, id. Taranto.
GIANNI Torello, id. Siena.
NICOLA Mario Luigi, id. Torino. — Seguono nel ruolo *Balzamo* Luigi.

VENIER Giuseppe, id. Trieste. — Segue nel ruolo *Gugliotta* Ernesto.
ROSSETTO Guglielmo, id. Venezia. — d. id. id. *Busnelli* Giovanni.
ORSATTI Camillo, id. Pisa. — Precede nel ruolo *Ferrero d'Ormea* Paolo.
DEL ROSSO Francesco, id. Lucca. — Id. id. id. *Fida* Attilio.
BALBONI Arnolfo, id. Spoleto. — Segue nel ruolo *Fida* Attilio.

BELLETTI Antero, id. Bologna.
COLLACCHIONI Andrea, id. Arezzo. — Precedono nel ruolo *Delle Piane* Enrico.

PRONZATO Pasquale, id. Torino. — Precede nel ruolo *Piazza* Pietro.

GUCCI Mario, id. Pistoia.
MARCHISONE Tullio, id. Alessandria. — Precedono nel ruolo *Mariani* Attilio.

FATTORI Carlo, id. Parma. — Precede nel ruolo *Grosso* Cecilio.

DEL FABBRO Mario, id. Tireste.
GARBOCCI Gino, id. Foggia.
SCIANNACA Giuseppe, id. Siracusa. — Seguono nel ruolo *Morselletto* Attilio.

Con anzianità 23 *maggio* 1918:

PAVESIO Adolfo, distretto Napoli.

Con anzianità 31 *maggio* 1918:

MARCER Lucindo, distretto Trieste.
WEIL Federico, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Califani* Maria Vincenzo.

PORTA Achille, id. Genova. — Segue nel ruolo *Alessandro* Luigi.

FRONDINI Domenico, id. Firenze.
DEL ROSSO Eugenio, id. Torino.
BARONETTI Alberto, id. Pinerolo.
CALIFANO Francesco, id. Napoli. — Precedono nel ruolo *Ragusa* Vincenzo.

DONATO Gaetano, id. Messina.
ZERBI Carlo, id. Varese.
PACE Federico, id. Aquila.
CIOTTI Giulio, id. Firenze.«
CIMINO Achille, id. Napoli. — Seguono nel ruolo *Ragusa* Vincenzo.

MARESCALCO Corrado, id. Palermo. — Precede nel ruolo *Siani* Giuseppe.
MEDOLAGO Francesco, id. Bergamo. — Segue nel ruolo *Appendini* Bartolomeo.

Con anzianità 9 *giugno* 1918:

GRANATA Armando, distretto Milano.
D'AGNOLO VALLANO Carlo, id. Venezia.
PORZIO Nicola, id. Napoli.
ODESCALCHI Pio, id. Bergamo.
GIOVANELLI Carlo, id. Milano.
D'AJELLO Francesco, id. Napoli. — Seguono nel ruolo *Intini* Riccardo.

RAIMONE Giovanni, id. Napoli.
ARENA Enrico, id. Torino. — Seguono nel ruolo *D'Ajello* Francesco.

Con anzianità 13 giugno 1918:

PIONA Federico Emilio, distretto Novara.

Con anzianità 15 giugno 1918:

REGGIO Giovanni, distretto Milano. — Precede nel ruolo *Cattaneo* Carlo.

Con anzianità 23 giugno 1918:

PUTGIONI Salvatore, distretto Verona. — Seguono nel ruolo *Albertini* Antonio.
ZANCHI Cesare, id. Milano.

Con anzianità 28 giugno 1918:

CHINAGLIA Adelchi, distretto Treviso.

Con anzianità 30 giugno 1918:

VACCARO Francesco, distretto Caltanissetta. — Precede nel ruolo *Micheletto* Silvio.
CIMINO Giovanni, id. Roma.

PRACCHI Oreste, id. Milano. — Segue nel ruolo *Bacci* Baccio.

CALIARI Lorenzo, id. Cagliari. — Seguono nel ruolo *Montiglio* Giovanni Batt.sta.
DELLA GUARDIA Filippo, id. Milano.

LOCATELLI Erminio, id. Milano. — Segue nel ruolo *Ortolani* Ettore.
FOSSATI Carlo Enrico, id. Voghera. — Id. id. id. *Panzarella* Carmine.

GENOVESI Cesare, id. Mantova. — Seguono nel ruolo *Morosi* Angelo.
MICHIELINI Arturo, id. Catania.

GEREVINI Emilio, id. Cremona. — Segue nel ruolo *Quintarelli* Giuseppe.
BIAGI Luigi, id. Bologna. — Precede nel ruolo *Cova* Enrico.

Con anzianità 1° luglio 1918:

VERGANI Giuseppe, distretto Lodi.

Con anzianità 7 luglio 1918:

GALANTE Giuseppe, distretto Venezia. — Precede nel ruolo *Pezzi* Achille.

Con anzianità 18 luglio 1918:

TORRIANO Pietro, distretto Milano. — Precedono nel ruolo *Alici Bondi* Giovanni.
WIESMAYER Attilio, id. Napoli.
MOLFESE Francesco, id. Napoli.

BUCCIOLINI Carlo, id. Firenze. — Seguono nel ruolo *Pederzini* Nicola.
TRABATTONI Carlo, id. Milano.

MARIANI Bonaventura, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Vivanda* Antonio.
ACHILLE Augusto, id. Milano.

PAPINI Attilio, id. Firenze. — Precede nel ruolo *Cichero* Luigi.

MURO Luigi, id. Aversa. — Seguono nel ruolo *Cichero* Luigi.
ROCCHI Adolfo, id. Roma.

SIMONINI Giuseppe, id. Roma. — Segue nel ruolo *Chiaese Manganaro* Giuseppe.

TARQUINI Nazzareno, id. Frosinone. — Precedono nel ruolo *De Nicola* Alfonso.
SIMONE Antonio, id. Caserta.

CECCHETTI Luigi, id. Milano. — Segue nel ruolo *De Nicola* Alfonso.
CAROSSINI Alberto, id. Firenze. — Precede nel ruolo *Volpi* Benito.

PARIETTI Giovanni, distretto Cremona.
PISTOLESI Mario, id. Firenze.
CORA' Emilio, id. Milano. } Seguono nel ruolo *Corcioni* Eugenio.

BERSANI Pietro, id. Milano. } Segue nel ruolo *Longarelli* Girolamo.
PRINCIPATO Enrico, id. Cosenza. } Id. id. id. *Polidoro* Ilio.
MORO Sperandio, id. Ancona } Precede nel ruolo *De Bartolomeis* Pietro.

SAVASTA Antonio, id. Milano.
BONGINI Dino, id. Torino.
DIENI Felice, id. Torino. } Seguono nel ruolo *Viterbo* Giorgio.

Con anzianità 21 *luglio* 1918:

MINUCCI Guido, distretto Siena.

Con anzianità 28 *luglio* 1918:

SALVI Adolfo, distretto Milano.

Con anzianità 31 *luglio* 1918:

RADDI Pietro, distretto Genova.
VERDIANI Mario, id. Roma.
ROMANO Arturo, R. truppe coloniali Eritrea. } Precedono nel ruolo *Stifani* Giacomino.
FIORI Alfredo, distretto Ascoli Piceno.

BORDIGIAGO Pietro, id. Firenze.
REINA Vincenzo, id. Girgenti.
ZANOTTA Armando, id. Milano. } Precedono nel ruolo *Borghesani* Armando.
MASSETTI Amilcare, id. Milano.

FUMO Gennaro, id. Nola.
FASTURA Gaetano, id. Catania. } Seguono nel ruolo *Cigliuti* Oreste.

BONFANTI Luciano, id. Noto. } Precede nel ruolo *Orefice* Guido.

FUMAGALLI Luigi, id. Milano.
ZORCOLO Antonino, id. Cagliari.
Gasparotto Antonio, id. Bassano.
TRENTINAGLIA TELVEMBERG Carlo, id. Venezia. } Seguono nel ruolo *Orefice* Guido.
ARMENZANI Carlo, id Firenze.
SANVISENTI Bernardo, id. Milano.

GHITTONI Aristide, id. Firenze. } Segue nel ruolo *De Rosa* Antonio.

SESSI Armando, id. Torino.
MERLI Giovanni, id. Ivrea.
SARNO Alberico, id. Avellino.
TRICOLI Sebastiano, id. Messina.
SANDRI Ernesto, id. Milano.
ZANNI Tito Tommaso, id. Reggio Emilia.
ANGELOTTI Giovanni, id. Roma. } Seguono nel ruolo *Ghittoni* Aristide.
MONETA Caglio Luigi, id. Milano.
BONAVIA Filippo, id. Milano.
ROCCO Pietro, id. Catania.
GIOVANNINI Arto, id. Reggio Emilia.

DONTORNO Domenico, id. Caltanissetta.
MURGIA Enrico, id. Sassari.
TARANTINO Giuseppe, id. Napoli. } Precedono nel ruolo *Favero Borgo* Vittorio.

Con anzianità 31 *agosto* 1918:

TULUI Giulio, distretto Cagliari.	Precedono nel ruolo *Gazzano* Alfredo.
GROSSI Giordano, id. Napoli.	
LOMBARDO Alfredo, id. S. Remo.	Seg'ue nel ruolo *Ghisalberti* Fiorentino
BELLANDI Roberto, id. Pisa.	Id. id. id. *Salerno* Mariano.
GAROFALO Luigi, id. Palermo.	Precede nel ruolo *Di Piazza* Casimiro.
PICCIONE Salvatore, id. Catania.	Segue nel ruolo *Di Piazza* Casimiro.
CAPANO Giovanni, id. Taranto.	Precede nel ruolo *Uccellini* Riccardo.
IACAMPO Michele, distretto Massa.	Seguono nel ruolo *Naturi* Virgilio.
MIGONE Luca, id. Genova.	
DELL PORTA Pietro Antonio, id Campobasso.	
SALVI Umberto, id. Genova.	
CORRADO Cosimo, id. Torino.	

Con anzianità 30 *settembre* 1918:

COSTA Giuseppe, distretto Napoli.	Segue nel ruolo *Noja* Mario.
CATTANI Antonio, id. Cremona.	Precede nel ruolo *Domincdò* Manlio.
MAZZOLENI Giuseppe, id. Bergamo.	Seguono nel ruolo *Agus* Adolfo.
ANSELMINO Alessandro, id. Cagliari.	
NOVALI Girolamo, id. Brescia.	
FORNACIARI Ferdinando, id. Spezia.	Precedono nel ruolo *Chiarelli* Lamberto
PATELLI Giovanni, id. Genova.	

Con anzianità 31 *ottobre* 1918:

GARREGA Antonio, distretto Genova.	Segue nel ruolo *Ciriaco* Letterio.
BALSAMO Giuseppe, id. Noto.	Precedono nel ruolo *Miranceli* Luigi.
CANEPA Oreste, id. Genova.	
VARISCHI Ambrogio, id. Milano.	
NATALE Michele, id. Napoli.	Seguono nel ruolo *Miranceli* Luigi.
BARRAIA Edoardo, id. Torino.	
FAGETTI Giovanni Battista, id. Como.	Precedono nel ruolo *Caruso* Alessandro.
PENSA Giuseppe, id. Milano.	
GUERZONI Augusto, id. Roma.	
ARMANDOLA Brizio, id. Genova.	
CARACCIOLO di FORINO Mario, id. Roma.	
ANSELMI Camillo id. Milano.	
FERRARI Gian Luca, id. Milano.	
VILLA Ettore Attilio, id. Milano.	Seguono nel ruolo *Caruso* Alessandro.
MENNI Eugenio, id. Milano.	
COSTELLI Giovanni Battista, id. Milano.	
MELES Silvio, id. Lecco.	
GASPARINI Bindo, id. Milano.	
BRACCESI Enrico, id. Firenze.	
FIGARI Francesco, id. Genova.	
DELLA ROVERE Umberto, id. Padova.	
HERLEONI Vincenzo, id. Perugia.	
GRAFFEO Domenico, id. Milano.	

ORSINI Arturo, distretto Milano.
DE ZORZI Giuseppe, id. Treviso.
GALLO Gaetano, id. Cosenza.
RIVERA Ottavio, id. Novara.
BORSARELLI Giuseppe, id. Mondovì. } Seguono nel ruolo *Graffeo* Domenico.
ASQUASCIATI Giovanni, id. S. Remo.
PIZZA Luigi, id Reggio Emilia.
ITALIA Giovanni, id. Savona.

MAURRI Giuseppe, id. Firenze.
BETOCCHI Silvio id. Firenze. } Precedono nel ruolo *Ambrogio* Giuseppe
ARCHIERI Cario, id. Piacenza.

GIORNELLI Achille, id. Como. } Seguono nel ruolo *Ambrogio* Giuseppe.
SORRENTINO Francesco, id. Noto.
GARRE' Augusto, id. Lucca.
VISANI SCOZZI Gaspare Mainardo, id. Firenze.

VOGLINO Agostino, id. Alessandria.
CASTALDI Telesforo, id. Novara. } Precedono nel ruolo *Zecca* Romolo.
PEDALINO Giuseppe, id. Milano.
MISITI Francesco, id. Messina.
CATTANEO Luigi, id. Como.

ROTELLI Renato, id. Teramo.
USUELLI Giuseppe, id. Milano.
CASELLA Guido, id. Lucca.
SFORZA Angelo, id. Milano. } Precedono nel ruolo *Retto* Uberto.
SVENDER Enrico, id. Torino.
IZZO Riccardo, id. Treviso.
BARTOLINI Nazzareno, id. Bari.

DESSI Pasquale, id. Firenze.
CONTINI Emilio, id. Novara. } Seguono nel ruolo *Retto* Uberto.
PIETRA Riccardo, id. Torino.

BONAMICO Enrico, id. Pavia. } Precedono nel ruolo *Uboldi* Felice.
PENNATINI Uberto, id. Grosseto.

BRAVETTI Oddo, id. Bologna.
CALLERI Pietro, id. Cremona.
TURRI Ugo, id. Firenze. } Seguono nel ruolo *Campagna* Arnaldo.
PIGNATARO Giulio, id. Napoli.
SCARCIGLIA Giuseppe, id. Pisa.

PICCOLOMINI Clementini Emilio, id. Siena. } Segue nel ruolo *Rametta* Gaspare.

SCHIAVONE Raffaele, id. Foggia.
DE CIANTIS Agostino, id. Roma.
OCCHIPINTI Antonio, id. Caltanissetta.
PARONE Pericle, id. Casal Monferrato.
FROVA Giovanni Battista, id. Novara.
BARETTO Giacomo, id. Ivrea.
INTURRISI Sebastiano, id. Noto.
AMICO Alessandro, id. Acireale.
ROSSI Pacifico, id. Roma.
MAGLIONE Alfonso, id. Campagna. } Seguono nel ruolo *Uboldi* Felice.
BOCCI Achille, id. Milano.
GUIDOTTI Pierantonio, id. Livorno.
CALDERINI Gino, id. Napoli.
MAFFEI Mario, id. Venezia.
MANES Silvio, id. Napoli.
PANIZZI Francesco, id. Reggio Emilia.
AZZARINI Narciso, id. Genova.
DENTALE Federico, id. Napoli.

BOSSI Carlo, distretto Bergamo.
VICCEI Raffaele, id. Ascoli Piceno.
MACRI' Francesco, id. Catania.
MUGNAI Giacomo, id. Livorno. — Seguono nel ruolo *Uboldi* Felice.
MACCHIA Angelo, id. Milano.
BOGGIANO Lazzaro, id. Genova.
GIOPPO Ugo, id. Venezia.
RIZZI Luigi, id. Alessandria.
MANGINI Riccardo, id. Genova.
ARCOLINI Quintino, id. Pisa.
MOIALE Raffaele, id. Napoli.
GIPPINI Gaetano, id. Novara.
BISCIONI Gino, id. Pisa.
ROSATI Giuseppe, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Scarciglia* Giuseppe.
BRIZZOLARA Cesare, id. Milano.
CAMUSO GALASSO Gaspare, id. Caserta.
SCEVOLA Egidio, id. Napoli.
MANNA Biagio, id. Aversa.
AVERSANO Achille, id. Nola.
ACCETTELLA Luigi, id. Caserta.
GHIONE Giulio, id. Genova.

ALMIRANTE Pasquale, id. Siracusa.
PARADISO Santi, id. Firenze.
RIZZI Giovanni, id. Padova.
QUATTROCCHI Vincenzo, id. Siracusa. — Precedono nel ruolo *Spagnolo* Tommaso.

COLOMBO Guido, id. Bergamo. — Segue nel ruolo *Spagnolo* Tommaso.

Con anzianità 10 novembre 1918:

BARLESI Antonio, distretto Catania. — ZORZI Norberto, id. Verona.

Con anzianità 15 novembre 1918:

FERRI Muzio, distretto Pistoia.
ALIPRANDI Erminio, id. Milano.
BRANDIMARTE Adolfo, id. Roma.
PELLICCI Bruno, id. Lucca. — Precedono nel ruolo *De Michelis* Francesco.

SGUERSO Vincenzo, id. Savona.
SIRACUSA Edoardo, id. Milano.
BARBIERI Egidio, id. Roma.
LANDI Ruffo, id. Pisa. — Seguono nel ruolo *Salerno* Riccardo.

ZINI Arturo, id. Milano.
AMICI Alfredo Giuseppe, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Botto* Mario.

BARALDI Arturo, distretto Roma.
GOLETTI Giovanni, id. Firenze. — Precedono nel ruolo *Santangelo* Salvatore.

Con anzianità 25 novembre 1918:

CASTELLI Luigi, distretto Trieste.

Con anzianità 30 novembre 1918:

NATALE Gennaro, distretto Napoli.
CHIORRINI Luigi, id. Ancona. — Seguono nel ruolo *De Regibus* Giuseppe.

BIANCHI Emilio, id. Bologna.
CARBONE Amalio, id. Genova. — Seguono nel ruolo *Bricchetto* Silvio.

SERVETTI Guido, id. Pavia. — Precede nel ruolo *Deplano* Antonio.

Con anzianità 15 *dicembre* 1918:

ORRU' Catullo, distretto Cagliari.
MANGANARO Vincenzo, id. Messina.
MERLETTI Silvio, id. Benevento.
TERMINI Mario, id. Cefalù.
CROCIANI Virgilio, id. Siena.
ZANE Emilio, id. Venezia.
SERENI Sereno, id. Trieste.
PAGNOTTA Guglielmo, id. Torino.
PLACHESI Giovanni, id. Bergamo.
GIOVINE Beniamino, id. Venezia.
Seguono nel ruolo *Valente* Eduardo.

Con anzianità 31 *dicembre* 1918:

DEJOMA Michele, distretto Roma. — Precede nel ruolo *Nicolosi* Giuseppe.
SORANI Bixio, id. Grosseto. — Segue nel ruolo *La Pergola* Alfonso.

VALEGGIA Ulrico, id. Venezia.
SCARPELLINI Arturo, id. Roma.
BARTOLINI Alfredo, id. Torino.
BRESSAN Stefano, id. Torino.
Seguono nel ruolo *Saltalamacchia* Salvatore.

Con anzianità 15 *gennaio* 1919:

LAZZARI Enrico, distretto Milano.
PORRINI Luigi, id. Varese.
CAVALLINI Rinaldo, id. Macerata.
PESSINA Attilio, id. Milano.
BALLARINI Alberto, id. Torino.
LAFRANCONI Davide, id. Milano.
Seguono nel ruolo *Veronelli* Antonio.

MUZZICATO Salvatore, id. Milano.
RIGAMONTI Mario, id. Milano.
Seguono nel ruolo *Iannarelli* Giuseppe.

Con anzianità 31 *gennaio* 1919:

CAMUNCOLI Ulderico, distretto Pesaro. — Precede nel ruolo *Taormina* Salvatore.

LOSITO Vito, id. Bari.
LEANZA Luigi, id. Roma.
VALENTINI Alessandro, id. S. Remo.
Seguono nel ruolo *Capezzuoli* Corradino.

CAORSI Galileo, id. Genova.
BIGLIA Giuseppe, id. Sacile.
Precedono nel ruolo *Roggero* Armando.

SUPERTI Costantino, id. Cremona.
ALTOBELLI Francesco, id. Roma.
ALBANO Benedetto, id. Napoli.
AGNELLOTTI Bartolomeo, id. Milano.
ROSSELLI Mario, id. Savona.
MARCORA Ariberto, id. Milano.
LANELLA Gaetano, id. Milano.
SIMEONI Filippo, id. Ancona.
TUBI Angelo, id. Milano.
BARTOLINI Moliano, id. Milano.
CAROCCI Ezio, id. Milano.
ANCONA Domenico, id. Taranto.
VICECONTE Pasquale, id. Napoli.
RONCALI Giacomo, id. Venezia.
DE ROBERTIS Nicola, id. Napoli.
Seguono nel ruolo *Roggero* Armando.

GAMBIRASI Giovanni, distretto Bergamo.
TOMASUCCI Alberico, id. Milano.
GALLI Riccardo, id. Milano.
PALLESCHI Andrea, id. Viterbo.
PROPERZI Giacomo, id. Ascoli Piceno.
VENANZI Luigi, id. Bergamo.
ARDIZZONE Gaetano, id. Siracusa
DONDI dall'OROLOGIO Antonio, id. Padova
COSTAMAGNA Riccardo, id. Mondovì.
BERTOLASO Giov. Battista, id. Verona.
} Seguono nel ruolo *Roggero* Armando.

BRUNELLI Ernesto, id. Bologna.
SAMO Sidonio, id. Venezia.
SPECIALE Vincenzo, id. Messina.
RODRIQUEZ Francesco, id. Napoli.
} Seguono nel ruolo *Andronico* Filippo.

Con anzianità 15 *febbraio* 1919:

AVENATTI Romualdo, distretto Pinerolo. | MARANGONI Tommaso, distretto Ravenna.

Con anzianità 24 *febbraio* 1919:

ROBBA Bartolomeo, distretto Alessandria.
DANESE Leopoldo, id. Genova.
} Seguono nel ruolo *Di Vincenzo* Giuseppe.

Con anzianità 28 *febbraio* 1919:

GAGLIOTI Francesco, distretto Napoli. | Precede nel ruolo *Nucci* Guido.
FUMAGALLI Giuseppe, id. Genova. | Segue nel ruolo *Di Lello* Giuseppe.
DEL NERO Daniele, id. Sondrio. | Precede nel ruolo *Brameli* Carlo.
SBERRO Giacomo, id. Livorno. | Segue nel ruolo *Puccini* Carlo.

Con anzianità 10 *marzo* 1919:

LA SCALA Francesco, distretto Treviglio.

Con anzianità 15 *marzo* 1919:

AQUILA Benvenuto, distretto Cuneo.
FERRANTE Girolamo, id. Palermo.
| ARDILLO Giuseppe, distretto Alessandria.

Con anzianità 17 *marzo* 1919:

CHIERICHETTI Ercole, distretto Milano. | Segue nel ruolo *Lupò* Antonino.

Con anzianità 24 *marzo* 1919:

AVITABILE Salvatore, distretto Catania.

Con anzianità 30 *marzo* 1919:

IANNETTI Giovanni, distretto Roma. | Precede nel ruolo *Condò* Renato.
NARDELLI Agostino, id. Venezia. | Segue nel ruolo *Condò* Renato.

RAPISARDI Giuseppe, id. Catania.
CALCA Girolamo, id. Treviglio.
BERTOLE' Domenico, id. Torino.
PETRACCINI Enrico, id. Roma.
TROSSARELLO Luigi, id. Torino.
VIVARELLI Roberto, id. Firenze.
} Seguono nel ruolo *Cardillo* Salvatore.

LUSUARDI Giuseppe, distretto Genova.
CAMILLI Amerindo, id. Ascoli Piceno.
BOTTA Secondo, id. Genova.
MILLA Arturo, id. Milano.
TRIGILA Paolo, id. Siracusa.
PECCHIOLI Fausto Vittorio, id. Firenze.
ALFIERI Antonio, id. S. Remo. — Seguono nel ruolo *Vitarelli* Roberto.
FEDELI Pietro, id. Firenze.
SCHEIDLER Lodovivo, id. Milano.
ROSA Achille, id. Milano.
SAMBO Etttore, id. Venezia.
RIPPA Enrico, id. Torino.
PESCETTO Guido, id. Genova.
DEL VECCHIO Giovanni, id. Caserta. — Segue nel ruolo *Fabbri* Ettore.

Con anzianità 21 *aprile* 1919:

GANDOLFI Carmelo, distretto Milano. — Precede nel ruolo *Eboli* Roberto.

Con anzianità 30 *aprile* 1919:

STRINO Orazio, distretto Messina. — Precede nel ruolo *Tava* Giuseppe.
TOMAGNINI Leandro, id. Lucca.
VACCARI Mario, id. Modena. — Seguono nel ruolo *Pennetti* Giuseppe.
SANGIORGO Luigi id. Milano. — Precede nel ruolo *Gallia* Giuseppe.
BONIZZONI Riccardo, id. Milano.
RIZZI Alpinolo, id. Varese. — Seguono nel ruolo *Gallia* Giuseppe.
BONANNI Francesco, id. Aquila.
FADELLI Giuseppe, id. Bergamo.
SAPORI Egisto, id. Viterbo. — Seguono nel ruolo *Biasoli* Edoardo.

Con anzianità 12 *maggio* 1919:

BRENTA Ettore, distretto Monza.

Con anzianità 31 *maggio* 1919:

MALTESE Carmelo, distretto Verona. — Precede nel ruolo *Orsei* Mario.

Con anzianità 30 *giugno* 1919:

GIARRIZZO Girolamo, distretto Milano. — Segue nel ruolo *Strada* Pietro Domenico.
TESCARI Emanuele, id. Padova. — Id. id. id. *Sollazzo* Oreste.

Con anzianità 11 *luglio* 1919:

UCCHEDDU Agostino, distretto Salerno.

Con anzianità 31 *luglio* 1919:

BRUNELLA Giuseppe, distretto Milano.
DE CRISTOFARO Guglielmo, id. Chieti.
POZZI Andrea, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Lombardo* Diego.

Con anzianità 31 *agosto* 1919:

MUCCI Eugenio, distretto Firenze. — Precede nel ruolo *Vitale* Eduardo.
PERINI Umberto, id. Monza. — Segue nel ruolo *Mulè* Giuseppe.

Con anzianità 30 *settembre* 1919:

LAFORET Augusto, distretto Novara. | Segue nel ruolo *Servadio* Alberto.
CACCIAMATTA Attilio, id. Firenze. | Id. id. id. *Mei* Pietro.

Con anzianità 4 *gennaio* 1920:

BATTAGLIA Amleto, distretto Treviglio. | Precede nel ruolo *Di Stefano* Gaspare.

Con anzianità 18 *gennaio* 1920:

ATTENASIO Giovanni, distretto Torino. | Segue nel ruolo *Busacca* Giovanni.
BORDONI Luigi, id. Roma. | Id. id. id. *Nasi* Mario Michele.

DEL GIUDICE Luigi, id. Milano.
ROSSI Alberto, id. Genova.
COSTA Stefano, id. Genova.
MANGOGNA Tomaso, id. Palermo.
PODDIGHE Gavino, id. Oristano.
STRAMIGIOLI Augusto, id. Ancona.
BEIGERI Emilio, id. Cagliari.
FABBRI Antonio, id. Napoli.
LAGANA' Giovanni, id. Palermo.
STEFAN Francesco, id. Torino. } Seguono nel ruolo *Ballatore* Carlo.

Con anzianità 1° *aprile* 1920:

BRIANZA Alberto, distretto Torino. | Segue nel ruolo *Fabbri* Carlo.

Con anzianità 3 *aprile* 1920:

DE PHILIPPIS Arrigo, distretto Napoli.

Con anzianità 1° *luglio* 1920:

BAGNASCO Emanuele, distretto Acireale.

Con anzianità 18 *agosto* 1920:

CACCIATORE Francesco, distretto Torino.
LO GIUDICE Domenico, id. Palermo. } Seguono nel ruolo *Cillario* Giovanni.

Con anzianità 19 *dicembre* 1920:

EVOLA Nicolò Domenico, distretto Palermo.

Con anzianità 6 *ottobre* 1921:

GIORDANO Guglielmo, distretto Benevento. | Precede nel ruolo *Motta* Carlo.

Con anzianità 5 *gennaio* 1922:

CANNONE Nicola, distretto Firenze.

Con anzianità 1° *aprile* 1922:

LUTI Luigi, distretto Firenze. | Segue nel ruolo *Chiaretta* Mario.

Con anzianità 1° luglio 1922:

FORTE Celestino, distretto Milano.
ALOISI Antonino, id. Catanzaro. } Seguono nel ruolo *Leonardi* Renato.

Con anzianità 1° agosto 1922:

LANDI Alfredo, distretto Napoli.
FORLAI Giacomo, id. Bologna. } Seguono nel ruolo *La Duca* Gaetano.

Con anzianità 1° settembre 1922:

SANTORO Nicolò, distretto Palermo. | Precede nel ruolo *Simoncini* Gioacchino.

Con anzianità 1° ottobre 1922:

FERRARIO Giuseppe, distretto Milano.

Con anzianità 1° gennaio 1923:

MONTEVECCHI Giovanni, distretto Bologna.

Con anzianità 21 giugno 1923:

BIENTINESI Paolo, distretto Lucca.

I seguenti tenenti di milizia territoriale, arma di fanteria, non avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono inscritti d'ufficio con il loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 204).

Con anzianità 11 maggio 1916:

PAOLI Luigi, distretto Firenze. | Segue nel ruolo *Montesperelli* Umberto.
FERRANTE Carmelo, id. Noto. | Precede nel ruolo *Fenaroli* Antonio.
RUTA Vincenzo, id. Noto. | Id. id. id. *Meniconi* Guido.

Con anzianità 1° giugno 1916:

FAZIO Igino, distretto Palermo. | Precede nel ruolo *Massi* Carlo.
CANETTO Luigi Bonarino, id. Cagliari. | Segue nel ruolo *Massi* Carlo.
SASSO Pasquale, id. Roma. | Id. id. id. *Lanzilli* Alberto.
CAMICI Gino, id. Firenze. | Precede nel ruolo *Trigona* Carlo
CALOGERO Angelo, id. Catania. | Id. id. id. *De Marco Generoso* Vincenzo.

Con anzianità 27 luglio 1916:

SOLDANO Vincenzo, distretto Barletta. | Segue nel ruolo *Pisani* Luigi.
LECCESE Serafino, id. Torino. | Id. id. id. *Toffanin* Giuseppe.
BORGO Oreste, id. Alessandria. | Id. id. id. *Bottolo* Ettore.

Con anzianità 1° ottobre 1916:

ERRANTE Giuseppe, distretto Palermo. | Precede nel ruolo *Comino* Giovanni Luigi.
GALLI Angelo, id. Sanremo. | Segue nel ruolo *Bergamo* Attilio.
SERIO Giuseppe, id. Palermo. | Precede nel ruolo *Zamboni* Francesco.
BLUNDO Paolo, id. Napoli. | Segue nel ruolo *Balestra* Mario.
MARINI Ernesto, id. Roma. | Precede nel ruolo *Amore* Antonio.
PASSALACQUA Nicola, id. Messina. | Id. id. id. *Fattori* Vincenzo.

Con anzianità 14 dicembre 1916.

RIOLO Filippo, distretto Catania.	Precede nel ruolo *Sarti* Ettore.
MESSINA Giuseppe, id. Acireale.	Segue nel ruolo *Carrano* Luigi.
GERACI Giuseppe, id. Cosenza.	Precede nel ruolo *Quaglino* Mario.
LAPI Ettore, id. Firenze.	Id. id. id. *De Curtis* Attilio.
CARDACCHI Tullio, id. Firenze.	Segue nel ruolo *Marovelli* Zaccaria.
LOMBARDI Vincenzo, id. Aversa.	Precede nel ruolo *Bozzelli* Attilio.
di BENEDETTO Mario, id. Napoli.	Id. id. id. *Ruggeri Paolini* Matteo.
BARBARO Mariano, id. Salerno.	Id. id. id. *Pansa* Mario.
FANTI Cesare, id. Milano.	Segue nel ruolo *Pasqualucci* Filippo.
CONTINI Dauro, id. Milano.	Id. id. id. *Vavassori* Luigi.
SCOGNAMIGLIO Pietro, id. Potenza.	Precede nel ruolo *Tucci* Vincenzo.
LOZZA Aldo, id. Milano.	Segue nel ruolo *Ricci* Gino.
ANDRONACO Domenico, id. Trento.	Precede nel ruolo *De Rosa* Antonio.
ANTICO Pasquale, id. Reggio Calabria.	Segue nel ruolo *Copertino* Vito Antonio.
RADICATI di PRIMEGLIO Carlo, id. Lodi.	Precede nel ruolo *Meriggi* Girolamo.
GUATTERI Mario, id. Bergamo.	Id. id. id. *Travaglini* Giov. Battista.
PETTIROSSI Giovanni, id. Viterbo.	Id. id. id. *Berti* Renato.
D'FAZIO Paolo Pietro, id. Milano.	Id. id. id. *Ferrara* Giovanni.
BISSANTI Salvatore, id. Lecce.	Id. id. id. *Codecà* Vittorio.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

BUCCA Vincenzo, distretto Palermo.	Segue nel ruolo *Piegaia* Andrea.
SOMMO Michelangelo, id. Torino.	Id. id. id. *Mammoli* Vittorio.
ZUCCARELLO Francesco, id. Catania.	Id. id. id. *Garofolo* Pietro.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

RIVABELLA Italo, distretto Voghera.	Precede nel ruolo *Maddalena* Salvatore.
MASTRORILLI Raffaele, id. Barletta.	Id. id. id. *Simondi* Augusto.
BOVENGA Francesco, id. Trieste.	Segue nel ruolo *Cagnacci* Angelo.
PILOLLI Francesco, id. Bari.	Precede nel ruolo *De Vera D'Aragona* Carlo.
ZAULI Giovanni, id. Ravenna.	Id. id. id. *Piccirilli* Guido.
SALVADORI Giacinto, id. Brescia.	Id. id. id. *Piroli* Attilio.
LISANTI Domenico, id. Potenza.	Segue nel ruolo *D'Amico* Mario.
FINZI Arturo, id. Torino.	Precede nel ruolo *Cermignani* Armando.
RIZZETTO Luigi, id. Venezia.	Segue nel ruolo *Mustile* Salvatore.
SCHIROSA Luigi, id. Potenza.	Id. id. id. *Milo* Giovanni.
PIZZOLI Giacinto, id. Brescia.	Precede nel ruolo *Pacchiani* Corrado.
FUSCO Donato, id. Chieti.	Id. id. id. *Amaglio* Arrigo.
ADAMO Giovanni, id. Reggio Calabria.	Segue nel ruolo *Agana* Gavino.
D'URANTE Corradino, id. Bari.	Precede nel ruolo *Lizzio* Rosario.
FOLLINI Eugenio, id. Reggio Calabria.	Segue nel ruolo *Bruni* Bruno.
VEZZALINI Aldo, id. Brescia.	Precede nel ruolo *Tonello* Amedeo.
ANGRISANI Giovanni, id. Salerno.	Segue nel ruolo *Fiorello* Umberto.
VIOLA Rosario, id. Catania.	Precede nel ruolo *Macciani* Rosario.
VINCI Salvatore, id. Catania.	Id. id. id. *Marri* Alfredo.
TRIPODI Enrico, id. Reggio Calabria.	Segue nel ruolo *Caccese* Alberto.
LA CAVA Leonardo, id. Reggio Calabria.	Precede nel ruolo *Rotundi* Luigi.
MANGANARO Raffaele, id. Reggio Calabria.	Segue nel ruolo *Battaglia* Amilcare.
MESSINA Angelo, id. Catania.	Precede nel ruolo *Ragozzi* Giovanni.
LUPPINO Rocco, id. Reggio Calabria.	Segue nel ruolo *Spezzato* Giovanni.
MINERVINI Giuseppe, id. Cosenza.	Precede nel ruolo *Donadio* Alfredo.
DONADIO Alfredo, id. Potenza.	Segue nel ruolo *Minervini* Giuseppe.

Con anzianità 25 febbraio 1917:

PAPI Ateo, distretto Milano.	Precede nel ruolo *Della Corte* Michele.
BARTOLONE Giuseppe, id. Messina.	Id. id. id. *Fattorini* Alfio.
BRANDO Giuseppe, id. Potenza.	Id. id. id. *Masullo* Gennaro.
CAMBARERI Antonino, id. Reggio Calabria.	Segue nel ruolo *Ginnasi* Gioacchino.
BRIGANTI Luigi, id. Viterbo.	Id. id. id. *Papini* Francesco.
BARBATO Carlo, id. Salerno.	Id. id. id. *Mercadante* Luigi.
BALETTI Angelo, id. Milano.	Precede nel ruolo *Parravicini* Carlo.
SPORTELLI Aurelio, id. Milano.	Id. id. id. *Bertolini* Felice.
LATRONICO Domenico, id. Potenza.	Id. id. id. *D'Agata* Adolfo.
BONGIOVANNI Gaetano, id. Messina.	Segue nel ruolo *Lo Presti* Ferdinando.
BLASONE Valentino, id. Potenza.	Id. id. id. *Baldacci* Pietro.
LANDONI Emilio, id. Varese.	Precede nel ruolo *Confalonieri* Pietro.
MANGIA Antonio, id. Bari.	Segue nel ruolo *Turchi* Giuseppe.
CATANIA Francesco, id. Catania.	Precede nel ruolo *Santini* Alessandro.
MUSUMECI Francesco, id. Catania.	Segue nel ruolo *Mancinelli* Arturo.
PETROSINO SPIRITO Pasquale, id. Salerno.	Precede nel ruolo *Pozzi* Romeo.
GRASSO Giuseppe, id. Acireale.	Id. id. id. *Saragoni* Pietro.
MAZZEI Eugenio, id. Parma.	Id. id. id. *Giordani* Francesco.
COLOSIMO Vincenzo, id. Castrovillari.	Id. id. id. *Gandini* Francesco.
VENTO Andrea, id. Milano.	Id. id. id. *Barbieri* Enrico.
MOLINO Antonino Giuseppe, id. Trapani.	Id. id. id. *Ramovecchi* Antonino.
MALORNI Francesco, id. Milano.	Segue nel ruolo *Giusto* Attilio.
SCOCCIMARRO Maurizio, id. Udine.	Id. id. id. *Della Valle* Armando.
COLOMBINI Antonino, id. Siena.	Id. id. id. *Zava* Virgilio.

Con anzianità 25 marzo 1917:

COSTARELLI Amleto, distretto Trieste.	Precede nel ruolo *Lazzaroni* Agostino.
AGNELLO Giovanni, id. Palermo.	Id. id. id. *Surdo* Domenico.
LIVI Pietro, id. Pistoia.	Id. id. id. *D'Albero* Filomeno.
CORDERO Attilio, id. Torino.	Id. id. id. *Bianco* Giacomo.
RICCIUTI Nicola, id. Potenza.	Id. id. id. *Albertazzi* Eugenio.
DRAETTA Francesco, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. *Ferranti* Italo.
GIORDANO Antonio, id. Salerno	Id. id. id. *Marchesi* Giusto.
MUSCARI Gaetano, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. *Carobbi* Alfonso.
ROSSI Enrico, id. Spoleto.	Segue nel ruolo *Reina* Emilio.
RICASOLI Alfredo, id. Potenza.	Precede nel ruolo *Visconti* Paolo.
MARINO Ettore, id. Potenza.	Id. id. id. *Orsini* Giovanni.
BUSILLO Gustavo, id. Napoli.	Id. id. id. *Baganzani* Alessandro.
MARCARELLI Ettore, id. Benevento.	Id. id. id. *Bonamici* Attilio.
DE FALCO Osvaldo, id. Napoli.	Id. id. id. *Antolisei* Mario.

Con anzianità 29 aprile 1917:

SIMBOLI Cesare, distretto Forlì.	Precede nel ruolo *Minio* Costantino.
BERARDI Angelo, id. Macerata.	Id. id. id. *Grasso* Pasquale.
FIORI Eugenio, id. Torino.	Segue nel ruolo *Malfa* Giuseppe.
GEMELLI Giuseppe, id. Messina.	Precede nel ruolo *Sparacio* Francesco.
GENTILE Filippo, id. Milano.	Segue nel ruolo *Castellano* Francesco.
ROMANO Ettore, id. Potenza.	Precede nel ruolo *Ponzo* Andrea.
NAPOLI Giuseppe id. Salerno.	Id. id. id. *Frangipane* Francesco.
ZINGALES Francesco, id. Trieste.	Segue nel ruolo *Costa* Giovanni.
CESANA Giovanni, id. Milano.	Precede nel ruolo *Grapputo* Giovanni Iacopo.
OLITA Luigi, id. Potenza.	Id. id. id. *Fumagalli* Roberto.
MANCINI Licurgo, id. Potenza.	Id. id. id. Mongillo Gaetano.

PIRRONE Antonio, distretto Catania.	Precede nel ruolo *Prelle* Terzillo.
PADULA Antonio, id. Potenza.	Id. id. id. *Conte* Alfonso.
CARDONA Gilberto, id. Milano.	Id. id. id. *Franciolini* Pasquale.
BASILE Alessandro, id. Potenza.	Id. id. id. *Corbia* Romolo.
PRIMA Malacchia Giuseppe, id. Milano.	Id. id. id. *Ruopoli* Antonio.

Con anzianità 31 *maggio* 1917:

DEPETRI Tarcisio, distretto Cremona.	Precede nel ruolo *Ghezzi* Giuseppe.
VATALARO Vincenzo, id. Milano.	Id. id. id. *Leone Leoni* Giovanni.
D'ALESSANDRO Rodrigo, id. Napoli.	Segue nel ruolo *Basso* Pietro.
COLLAMARINI DE BISOGNI Arigo, id. Trieste.	Precede nel ruolo *Barbieri* Lorenzo.
D'AMICO Nicolò, id. Palermo.	Id. id. id. *Manazza* Umberto.
PIERANTONELLI Mario, id. Milano.	Segue nel ruolo *Sagone* Luigi.
CAMPRINI Vitaliano, id. Forlì.	Precede nel ruolo *Pepe* Oreste.
DI MARTINO Luigi, id. Catania.	Id. id. id. *Squarciafico* Vittorio.
FERRONE Angelo Maria, id. Potenza.	Segue nel ruolo *Gorgoglione* Antonio.
ANGELI Carlo, id. Lucca.	Precede nel ruolo *Sarzana* Spartaco.
LOMBARDO Giuseppe, id. Noto.	Id. id. id. *Guidi* Vittorio.
PESCE Giuseppe, id. Castrovillari.	Segue nel ruolo *Pagliaro* Enrico.

Con anzianità 28 *giugno* 1917:

FRANCESCHELLI Nicola, distretto Chieti.	Segue nel ruolo *Arduini* Angelo.
DI MEO Pasquale, id. Avellino.	Precede nel ruolo *Amicucci* Cianciosi Eugenio.
CORBO Benedetto, id. Potenza.	Id. id. id. *De Rubertis* Bernardino.
SANCISI Manlio, id. Forlì.	Id. id. id. *Caspani* Mario.
CAROFIGLIO Domenico, id. Bari.	Id. id. id. *Cerevico* Giovanni.
PINI Carlo, id. Bologna.	Segue nel ruolo *Trallori* Arduino.
FINOCCHIARO Luciano, id. Acireale.	Id. id. id. *Addario* Francesco.

Con anzianità 26 *luglio* 1917:

VINCELLI Ettore, distretto Campobasso.	Segue nel ruolo *Pomè* Roberto.
PASCARELLI Emanuele, id. Potenza.	Precede nel ruolo *Boni* Gustavo.
SPINOSA Francesco, id. Barletta.	Id. id. id. *Orlando* Gaetano.
SOLICONE Luigi, id. Potenza.	Id. id. id. *Broglio* Bruto.
GALEANI Aristodemo, id. Roma.	Id. id. id. *Anselmo* Eugenio.
MESSI Augusto, id. Roma.	Id. id. id. *Lucenti* Luigi.
SALUZZI Alfonso, id. Potenza.	Id. id. id. *Rossi* Adriano.

Con anzianità 30 *agosto* 1917:

BERARDUCCI Rosario, distretto Salerno.	Segue nel ruolo *Romano* Pasquale.
NAVA Cesare Emilio, id. Varese.	Id. id. id. *Berarducci* Rosario.
FERRANDI Menotti, id. Milano.	Precede nel ruolo *Francisco* Francesco.
GIORDANELLI Ernestino, id. Cosenza.	Id. id. id. *Fiorani* Manlio.
SANSONE Luigi, id. Barletta.	Id. id. id. *Azario* Ferdinando.
PERSIANI Domenico, id. Cosenza.	Segue nel ruolo *Sguaneio* Francesco.
MULTINU Giovanni, id. Torino.	Precede nel ruolo *Lucarelli* Virgilio.
PASI Gaddo, id. Lucca.	Seguono nel ruolo *Bibbiana* Vincenzo.
CARRATELLI Benedetto, id. Cosenza.	
BECCHERONI Asclepiate, id. Forlì.	Precede nel ruolo *Conforti* Vladimiro.
D'ALBA Giuseppe, id. Palermo.	Id. id. id. *Masnata* Ettore.
FAVOINO Giovanni, id. Potenza.	Id. id. id. *Prosdocimi* Andrea.
ZARDO Guido, id. Roma.	Id. id. id. *Pillaj* Cesare Erminio.
IANNELLO Giulio, id. Messina.	Id. id. id. *Basile* Ferdinando.

Con anzianità 30 settembre 1917:

LEONI Ettore, distretto Parma. | Precede nel ruolo *Morelli* Edgardo.
ACCORSI Raul, id. Milano. | Id. id. id. *Campobasso* Vito.

Con anzianità 14 ottobre 1917:

TANTERI Silvio, distretto Noto. | Precede nel ruolo *Macchi* Vincenzo.
DRAGHETTI Alfonso, id. Forlì. | Id. id. id. *Vitelli* Guido.
GATTI Giovanni, id. Roma. | Id. id. id. *Di Camillo* Luigi.
CECI Ferruccio, id. Cosenza. | Segue nel ruolo *Bertone* Alberto.
MACORI Amleto, id. Forlì. | Precede nel ruolo *Bonini* Endo.
POLITI Agostino, id. Milano. | Segue nel ruolo *Fumagalli* Lucio.

Con anzianità 19 novembre 1917:

ZAPPALA' Carmelo, distretto Palermo. | Precede nel ruolo *Greco* Nicolò.
TIZZANO Salvatore, id. Napoli. | Segue nel ruolo *Braga* Luigi.
LEMBI Carlo, id. Milano. | Precede nel ruolo *Rivelli* Alberto.

Con anzianità 11 novembre 1917:

CAMPANALE Michele, distretto Barletta. | Precede nel ruolo *Manca* Ugo.
COSTARELLI Vincenzo, id. Catania. | Id. id. id. *Dall'Olio* Mario.

Con anzianità 22 novembre 1917:

GAUDENZI Renato, distretto Roma. | Precede nel ruolo *Di Monte* Michelangelo.
MUSUMECI Giuseppe, id. Siracusa. | Id. id. id. *Mione* Natale.
CATOLFI SALVONI Ippolito, id. Forlì. | Segue nel ruolo *Fontana* Domenico.

Con anzianità 25 novembre 1917:

SANTILIO Canio, distretto Cosenza. | Precede nel ruolo *Scali* Attilio Regolo.
SCALI Attilio Regolo, id. Reggio Calabria. | Id. id. id. *Fusco* Pietro.
SALVINI Ugo, id. Piacenza. | Segue nel ruolo *Palombella* Domenico.

Con anzianità 4 dicembre 1917:

MANTELLINO Guido, distretto Torino. | Precede nel ruolo *Allieva* Italo.

Con anzianità 11 dicembre 1917:

SAVASTANO Mario, distretto Napoli. | Segue nel ruolo *Bandino* David.
VITI Angelo, id. Campobasso. | Id. id. id. *D'Elia* Luigi.
MOSCARA Paolo, id. Barletta. | Precede nel ruolo *Turco* Lodovico.

Con anzianità 25 dicembre 1917:

GIUNTA Antonino, distretto Catania. | Precede nel ruolo *Mauri* Ettore Giulio.
PARISI Cataldo Antonio, id. Salerno. | Segue nel ruolo *Antonelli* Luigi.

Con anzianità 12 gennaio 1918:

DELLA CROCE Giuseppe, distretto Milano. | Precede nel ruolo *Acquarone* Giuseppe.
PICCIOLI Colombo, id. Massa Carrara. | Id. id. id. *Fassio* Pio.
D'ANGELO Tommaso, id. Udine. | Id. id. id. *Renzetti* Biagio.
RUSSOTTI Giuseppe, id. Acireale. | Id. id. id. *Franchi* Vittorio.
ARNEODO Mentore, id. Parma. | Id. id. id. *Benvenuti* Antenore.

Con anzianità 22 gennaio 1918:

APRILE Giorgio, distretto Catania.	Segue nel ruolo *Vercellotti* Giuseppe.
SARTORELLI Angelo, id. Milano.	Precede nel ruolo *Zeri* Edoardo.
GIOVANOLA Luigi, id. Milano.	Id. id. id. *Nicolosi* Alfio.
ZENI Arrigo, id. Roma.	Segue nel ruolo *Marullo* Cesare.
FIORE Mario, id. Potenza.	Id. id. id. *Calosi* Giorgio.

Con anzianità 29 gennaio 1918:

CONTI Benevento, distretto Potenza.	Precede nel ruolo *Berardi* Adriano.
CHIMIENTI Giuseppe, id. Aquila.	Segue nel ruolo *Chelini* Nicolò.
DONZELLI Arrigo, id. Milano.	Precede nel ruolo *Lenci* Domenico.
MISSIROLI Augusto, id. Milano.	Id. id. id. *Salvo* Francesco.

Con anzianità 13 febbraio 1918:

CARDAMONE Pasquale, distretto Cosenza.	Precede nel ruolo *Soliani Pavesi* Pietro.
LO MONACO Michele, id. Palermo.	Segue nel ruolo *Lissia* Giuliano.

Con anzianità 17 marzo 1918:

CASTIGLIONE MORELLI Alberto, distretto Cosenza.	Segue nel ruolo *Balassi* Edoardo.

Con anzianità 12 aprile 1918:

CURIONI Vittorio, distretto Milano.	Segue nel ruolo *Grimaldi* Aldo.

Con anzianità 15 aprile 1918:

PISANTE Raffaele, distretto Caserta.	Segue nel ruolo *Marelli* Carlo.
CACCHIONE Adolfo, id. Chieti.	Precede nel ruolo *Lusona* Luigi.
ROSINI Pietro, id. Ancona.	Id. id. id. *Rossini* Gioacchino.

Con anzianità 19 aprile 1918:

STOLFI Nicola, distretto Potenza.	Precede nel ruolo *Zuccalà* Giuseppe.
BASILE Vincenzo, id. Noto.	Segue nel ruolo *Cesarini* Sforza.

Con anzianità 5 marzo 1918:

MARIANO ENOC Oronzo, distretto Lecce.	Precede nel ruolo *Cavalli* Ottavio.
FANCITELLI Giuseppe, id. Chieti.	Id. id. id. *Bertarelli* Umberto.
DI BENEDETTO Luigi, id. Salerno.	Id. id. id. *Benini* Arnaldo.
COLASANTO Domenico, id. Napoli.	Id. id. id. *Linginti* Giuseppe.
TIMPONARO Domenico id. Catania.	Id. id. id. *Sega* Pierguglielmo.
BETTI Arturo, id. Milano.	Id. id. id. *Mazzoni* Mario.
DE SCISCIOLO Michele, id. Bari.	Id. id. id. *Daimo* Mario.
PELLEGRINO Giuseppe, id. Potenza.	Id. id. id. *Anzi* Michelangelo.

Con anzianità 31 maggio 1918:

NIGRO Francesco, distretto Catanzaro.	Segue nel ruolo *Cimino* Achille.

Con anzianità 16 giugno 1918:

MASAROTTI Rocco, distretto Potenza.	Precede nel ruolo *Calia* Pasquale.
FOA' Gabriele, id. Torino.	Id. id. id. *Palcari* Paolo.
FRUSCIONE Rodolfo, id. Salerno.	Id. id. id. *Savona* Eugenio.
RUBERTO Domenico, id. Campobasso.	Id. id. id. *Zupi* Alfonso.

Con anzianità 30 giugno 1918:

PASTORE Nicola, distretto Roma.	Segue nel ruolo *Montiglio* Giovan Battista.

Con anzianità 15 luglio 1918:

BRAMBATI Ulisse, distretto Milano.	Segue nel ruolo *Longo* Florindo.

Con anzianità 18 luglio 1918:

GIORDANO Nicola, distretto Palermo.	Precede nel ruolo *Achille* Augusto.
RALLO Pietro, id. Palermo.	Id. id. id. *De Nicola* Alfonso.
FERRAGATTA Giovanni, id. Pavia.	Id. id. id. *Cerruti* Stefano.
TORRICELLA Gastone, id. Milano.	Segue nel ruolo *Spagnolò* Lelio.
DI GIACOMO Raffaele, id. Noto.	Precede nel ruolo *Savasta* Antonio.

Con anzianità 31 ottobre 1918:

FEDERICO Giuseppe, distretto Castrovillari.	Precede nel ruolo *Palo* Andrea.
RAVAIOLI Giulio, id. Forlì.	Id. id. id. *Baretto* Giacomo.

Con anzianità 30 novembre 1918:

ROSSI Giovanni, distretto Genova.	Precede nel ruolo *Mollica* Alfredo.

Con anzianità 20 dicembre 1918:

PROFETA Domenico, distretto Messina.	Segue nel ruolo *Colosi* Domenico.

Con anzianità 31 dicembre 1918:

MINESI Antonio, distretto Milano.	Precede nel ruolo *Sorani* Biscio.

Con anzianità 6 gennaio 1919:

CALDONE Nicola, distretto Potenza.	Segue nel ruolo *Frenda* Alfredo.

Con anzianità 31 gennaio 1919:

VITTO Nicolò, distretto Barletta.	Precede nel ruolo *Capezzuoli* Corradino.
SICILIANO Alfredo, id. Palermo.	Id. id. id. *De Robertis* Nicola.
BONAITI Giuseppe, id. Milano.	Seguono nel ruolo *Schiavi* Angelo.
MONTALBO' Ricciotti, id. Campobasso.	
MORELLI Tobia, id. Firenze.	Precede nel ruolo *Andronico* Filippo.

Con anzianità 28 febbraio 1919:

ROMANO Carmelino, distretto Siracusa.	Precede nel ruolo *Raiteri* Luigi.
PALUMBO Toit, id. Macerata.	Id. id. id. *Rieti* David Gino.
PANE Leandro, id. Casal Monferrato.	Id. id. id. *Pagotto* Giuseppe.
BRIGNA Vittorino, id. Cuneo.	Segue nel ruolo *Bramati* Carlo.
AMICARELLI Francesco, id. Foggia.	Precede nel ruolo *Galli* Giuseppe.
MARTINI Mario, id. San Remo.	Segue nel ruolo *Sberro* Giacomo.

Con anzianità 17 *marzo* 1919:

VASSALLO Gaetano, distretto Sarzana.	Precede nel ruolo *Linares* Natale.
LINARES Natale, id. Trapani.	Segue nel ruolo *Vassallo* Gaetano.
CAMPO' Guido, id. Oristano.	Id. id. id. *Veneziani* Aldo
VITELLI Alfonso, id. Sondrio.	Id. id. id. *Campo* Guido.
DANIELE Sante, id. Catania.	Precede nel ruolo *Lupò* Antonino.

Con anzianità 30 *marzo* 1919:

BATTAGLINI Luigi, distretto Siracusa.	Precede nel ruolo *Bertolè* Domenico
MANZOTTI Antonio, id. Reggio Emilia.	Id. id. id. *Padovani* Bettino.

Con anzianità 30 *aprile* 1919:

CORDOVA Rosario, distretto Palermo.	Precede nel ruolo *Vaccari* Mario.

Con anzianità 31 *luglio* 1919:

GALBANI Celeste, distretto Milano.	Precede nel ruolo *Parietti* Carlo Romildo.
ANNICHIARICO Lorenzo, id. Lecce.	Seguono nel ruolo *Rubertelli* Luigi.
CIRIANNI Francesco, id. Castrovillari.	
FASSARI Giuseppe, id. Catania.	Segue nel ruolo *Mucci* Eugenio.

Con anzianità 30 *settembre* 1919:

LAURENZI Ermanno, distretto Aquila.	Precede nel ruolo *Servadio* Alberto.

Con anzianità 4 *novembre* 1919:

ANTONELLI Alfredo, distretto Forlì.	Precede nel ruolo *Ventura* Valerio.

Con anzianità 30 *novembre* 1919:

BARBAGALLO Antonio, Acireale. ol	Segue nel ruolo *Tito* Francesco.

Con anzianità 18 *gennaio* 1920:

TRUCCO Giuseppe, distretto Savona	Precede nel ruolo *Montoveri* Desiderato.
PORCELLINI Giovanni Battista, id. Forlì.	Id. id. id. *Ballatore* Carlo.
CALOSSO Umberto, id. Casale Monferrato.	Id. id. id. *Belgieri* Emilio.
BOCHICCHIO Antonio, id. Potenza	Id. id. id. *Stiffan* Francesco.

Con anzianità 15 *aprile* 1920:

CHIRINCHELLI Francesco, distretto Potenza.	Segue nel ruolo *Izzo* Livio.

Con anzianità 3 *giugno* 1920:

BRAMBILLA Fernando, distretto Lodi.	Precede nel ruolo *Rosati* Antonio.
VEZZANI Torquato, id. Pistoia.	Id. id. id. *Corubolo* Girolamo.
MUZZI Salvatore, id. Roma.	Id. id. id. *Colarossi* Vincenzo.
VACCARO Gia Battista, id. Milano.	Id. id. id. *Missiroli* Michele.

Con anzianità 25 *luglio* 1920:

GRIMALDI Emanuele, distretto Palermo.	Segue nel ruolo *Blandini* Nicolò.

Con anzianità 1° *febbraio* 1922:

HERCOLANI Armando, distretto Bologna.

Con anzianità 1° *marzo* 1922:

TROVANELLI Romeo, distretto Bologna. | Segue nel ruolo *Celli* Raffaele.

Con anzianità 1° *maggio* 1922:

SAN MARCO Francesco, distretto Roma. | Segue nel ruolo *Gambetta* Giovanni.

Con anzianità 1° *luglio* 1922:

LOCATELLI Giulio, id. Roma. | Precede nel ruolo *Forte* Celestino.

Con anzianità 1° *agosto* 1922:

GIANNO' Giuseppe, distretto Colonie. | Segue nel ruolo *Forlai* Giacomo.

Con anzianità 1° *gennaio* 1923:

FONTANELLA Giovanni, distretto Venezia. }
VENTURINI Carlo, id. Venezia. } Precedono nel ruolo *Montevecchi* Giovanni.

NOTIFICAZIONI.

I seguenti tenenti sono incorsi nella perdita del grado, a senso dell'art. 2, lettera *b*), della legge sullo stato degli ufficiali:

GALLI Filippo, distretto Pesaro. | PAOLETTI Guglielmo, distretto Firenze.

SOTTOTENENTI.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti:
(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 258).

COLUCCI Carlo, distretto Teramo. | PERRONE Enrico, distretto Napoli.

NOTIFICAZIONE.

STANCAMPIANO, sottotenente dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio distretto Palermo. — E' incorso nella perdita del grado, a senso dell'art. 2, lettera *b*), della legge sullo stato degli ufficiali.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

BANTI Leone, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1910.
(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 72).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI

SOMAINI cav. Francesco, colonnello. — Nominato Grand'Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 31-12-1925).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

GATTO nobile Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 maggio 1921, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 55).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

ACCORNERO Mauriglio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 3600 dal 1 maggio 1919, in L. 7300 dal 1 aprile 1922, in L. 7500 dal 24 ottobre 1922 ed in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 75).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

DE CESARIS cav. Cesare, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 settembre 1921 ed in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 61).

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI

GUILLION MANGILLI Eugenio, maggiore divisione militare Bologna. — E' promosso tenente colonnello.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 130).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

SERRA Giovan Battista, tenente colonnello divisione militare Perugia. — E' promosso colonnello.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 134).

MAGGIORI.

RESCALDANI Elia, maggiore divisione militare Genova. — E' promosso tenente colonnello

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 134).

CAPITANI.

ABBIATI Felice, capitano distretto Voghera. — E' promosso maggiore.
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 131).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

ALIMONDA cav. Giorgio, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 16 agosto 1919 ed in L. 16,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 74).

SALOMONE cav. Carlo, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,600 dal 1 maggio 1919, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 34).

BALDINO cav. Giovanni, tenente colonnello amministrazione, direzione commissariato Roma. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 13 marzo 1920, è ricollocato in congedo dal 16 ottobre 1925, quale ufficiale della posizione ausiliaria.
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 261).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI.

GALLONE Medoro, maresciallo in congedo. — E' retrocesso dal grado per pubbliche manifestazioni di opinioni, propaganda o mene sovversive e partecipazione diretta o indiretta ad associazioni e manifestazioni ostili alle istituzioni fondamentali dello Stato.
(*R. D.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 62).

DEFUNTI.

GIANSANTI COLUZZI cav. Raniero, tenente colonnello fanteria riserva, divisione militare Torino.	Morto a Roma, il 21 marzo 1916.
ULISSI cav. Costantino, colonnello PP. DD. riserva, divisione militare Ancona.	Id. a Monsampolo del Tronto, il 16 settembre 1920.
MARTELLI Carlo di Armando, tenente medico milizia territoriale, distretto Rovigo.	Id. a Canaro (Rovigo), il 10 gennaio 1921.
BRUZZESE Domenico di Eugenio, tenente medico non più inscritto nei ruoli, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 5 aprile 1925.
MIELE Pasquale di Michele, tenente artiglieria M. T., distretto Napoli.	Id. a Roma, il 22 maggio 1925.
SIMEONI Luigi di Tiberio, maggiore complemento fanteria, divisione militare Roma	Id. a Roma, il 10 luglio 1925.

BERTINOTTI Luigi di Giuseppe, tenente complemento fanteria, distretto Vercelli.	Morto a Trino, il 19 luglio 1925.
D'AMICO Amico di Cesare, sottotenente complemento fanteria, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 18 settembre 1925.
CANZIANI Edoardo fu Carlo, capitano complemento fanteria R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	Id. a Tripoli, il 27 settembre 1925.
FUDULI Giuseppe di Carmelo, capitano medico complemento, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 23 ottobre 1925.
AUGENTI Vincenzo di Francesco, sottotenente complemento fanteria, distretto Taranto.	Id. a Taranto, il 9 novembre 1925.
DE BIASI cav. Pasquale, archivista capo addetto all'ufficio locale del genio militare Cremona.	Id. a Cremona, il 29 novembre 1925.
SANNICANDRO Eugenio, primo archivista 16 fanteria.	Id. a Elena, il 6 dicembre 1925.
SUTTER Filippo, ufficiale d'ordine principale 30 fanteria.	Id. a Nocera Inferiore, il 17 dicembre 1925.
DEL BROCCO Emilio fu Pasquale, primo capitano CC. RR. riserva, distretto Frosinone.	Id. a Ceccano, il 17 dicembre 1925.
AMICO Giuseppe di Gaetano, sottotenente sussistenza milizia territoriale, distretto Girgenti.	Id. a Favara (Girgenti), il 20 dicembre 1925.
LEONE Vincenzo, archivista capo magazzino centrale Napoli.	Id. a Napoli, il 26 dicembre 1925.
FERRARI cav. Ettore, maggiore fanteria riserva, divisione militare Piacenza.	Id. a Ferrara, il 29 dicembre 1925.
D'AMATO Nicola, primo ufficiale d'ordine 32 fanteria.	Id. a Napoli, il 31 dicembre 1925.
MARZJ Ugo, capitano amministrazione 16 campagna.	Id. a Brescia, il 2 gennaio 1926.
MARZARI Primo, ufficiale d'ordine principale accademia militare fanteria e cavalleria.	Id. a Modena, il 6 gennaio 1926.
COTTERCHIO Giuseppe, maggiore fanteria riserva, divisione militare Torino.	Id. a Torre Pellice, il 9 gennaio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 49, anno 1922, pag. 1866. — NOZZA Giovanni di Vincenzo, sottotenente complemento commissario distretto Monza, *leggasi*: VOZZA Giovanni di Vincenzo.

Id. 60, » 1923, » 3022. — GASPARRINI Anfonio, sottotenente complemento artiglieria 12 pesante compale, distretto Firenze; *leggasi*: GASBARRINI Antonio di Giovanni.

Id. 11 » 1924, » 591. — FOCANTI cav. Ettore, maggiore fanteria s. a. p., *invece di*: d'autorità, *leggasi*: a domanda.

Id. 55, » 1925, » 3216. — SALLUSTIO Giovanni, *invece di*: distretto Salerno, *leggasi*: distretto Campagna.

Id. 55, » 1925, » 3239. — FERRI Nicola, *aggiungasi*: distretto Napoli.

Id. 62, » 1925, » 3032. — SONZOGNI Carlo, *aggiungasi*: distretto Bergamo.

Id. 66, » 1925, » 3856. — BARGONE Alfredo, tenente fanteria s. a. p., *invece di*: a domanda, *leggasi*: d'autorità.

Id. 66, » 1925, » 3856. — PRATO Antonio, tenente fanteria s. a. p., *invece di*: a domanda, *leggasi*: d'autorità.

Id. 66, » 1925, » 3858. — MELIN Angelo, tenente cavalleria s. a. p., *leggasi*: MELIU.

Dispensa 3, anno 1926, pag. 106. — MARUCCO cav. Celestino, tenente colonnello amministrazione in S. A. P., *leggasi*: MARUCCO cav. Celistino.

Id. 3, » 1926, » 120. — FAMISANO Antonio, tenente commissario milizia territoriale, distretto Nola, *leggasi*: FORMISANO Antonio.

Id. 5, » 1926, » 168. — PIRAZZOLI Natale di Albertino, tenente CC. RR. S. A. P., invece di comando distretto Napoli, *leggasi*: comando distretto Milano.

Id. 5, » 1926, » 215. — RIPOLI Gennaro, sottotenente complemento fanteria distretto Palermo, *leggasi*: RISPOLI Gennaro, tenente complemento commissario.

Id. 5, » 1926, » 218. — BAZINI Lodovico di Piero, sottotenente artiglieria distretto Parma, *leggasi*: sottotenene commissario complemento.

Id. 6, » 1926, » 234. — BARGONE Italo, tenente fanteria in s. a. p., *invece di*: 18 fanteria, *leggasi*: 1 granatieri.

Id. 6, » 1926, » 245. — SPELTA cav. Carlo. — SETTI Luigi } Si annullano le variazioni perchè erroneamente riportate fra gli ufficiali dell'arma di artiglieria della posizione ausiliaria.

Id. 7, » 1926, » 268. — ROSSI cav. Angelo, colonnello artiglieria S. A. P., *inzichè*: a disposizione, *leggasi*: Capo di S. M. del corpo d'armata di Roma.

Id. 7, » 1926, » 279. — VIVALDI PASQUA Giulio, *invece di*: capitano, *leggasi*: tenente.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 2,30



(1126) — Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 11ª — 1926 — 19 Febbraio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 10. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI DI BRIGATA.

MARTINELLI cav. Cesare, generale di brigata in A. R. Q. — Trasferito dal comando del corpo d'armata di Firenze a quello di Bologna e, agli effetti amministrativi, dal distretto di Reggio Emilia a quello di Modena. (*Det. M.* 14-2-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

TONINI cav. Alberto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 maggio 1920, in L. 9400 dal 16 settembre 1921, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922, in L. 14,600 dal 1 agosto 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923, in L. 10,000 dal 1 settembre 1924 nel grado di maggiore, in L. 16,000 dal 1 gennaio 1925 ed in L. 16,800 dal 1 maggio 1925 nel grado di tenente colonnello.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 29).

CELLARIO SERVENTI nobile dei Baroni cav. Giorgio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 luglio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 16 settembre 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 aprile 1925.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 21).

MAGGIORI.

MARTINELLI cav. Lodovico, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (legione Ancona). — Rimosso ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 94).

BARATTINI cav. Ugo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 gennaio 1920, in L. 8800 dal 16 settembre 1920, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 14,300 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 15,100 dal 1 settembre 1924.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 54).

CAPITANI.

COSTANTINI Icilio, capitano legione Bologna. — Collocato a disposizione Ministero esteri (commissariato generale dell'emigrazione), dal 15 settembre 1925.

(*D. M.* 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 130).

DI IORIO Domenicangelo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 febbraio 1926.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 59).

TENENTI.

PATINI Alberto, tenente legione Palermo. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto con lo stesso grado e con anzianità 1 febbraio 1923, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa.

Assunto in forza dal comando del distretto Roma.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 79).

VALLE Armando, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6800 dal 16 agosto 1923, in L. 8800 dal 1 dicembre 1923, in L. 9500 dal 1 dicembre 1924 ed in L. 10,100 dal 1 novembre 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 30).

FRANCO Felice, tenente — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 180).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

COUTURE cav. Amedeo, colonnello comandante 5 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante 22 fanteria, dal 1 febbraio 1926. (*R. D.* 17-1-1926).

PAVONE cav. Giuseppe, colonnello comandante 18 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante 61 fanteria, dal 1 febbraio 1926. (*R. D.* 17-1-1926).

MONTAGANO cav. Francesco, colonnello a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Roma). — Cessa dalla posizione suindicata ed è nominato comandante 28 fanteria, dal 1 febbraio 1926. (*R. D.* 17-1-1926).

PETRINI cav. Bartolomeo, colonnello comandante 22 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante distretto Pisa, dal 1 febbraio 1926. (*R. D.* 17-1-1926).

TORZIO cav. Carlo, colonnello comandante 61 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante distretto Frosinone, dal 1 febbraio 1926. (*R. D.* 17-1-1926).

MASI cav. Enrico, colonnello capo di Stato Maggiore divisione militare Chieti f. q. — Cessa dalla carica suindicata, dal servizio di Stato Maggiore e dalla posizione di fuori quadro ed è nominato comandante 5 fanteria, dal 16 febbraio 1926. (*R. D.* 17-1-1926).

HEINZELMANN nob. del Sacro Romano Impero cav. Enrico, colonnello in aspettativa per motivi speciali (già comandante 47 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, a sua domanda, dal 16 febbraio 1926 e dalla stessa data è richiamato in servizio effettivo e nominato comandante distretto Milano. (*R. D.* 2-2-1926).

GARGANO cav. Alfredo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 agosto 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 61).

TENENTI COLONNELLI.

LAPOLLA cav. Ernesto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 novembre 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 61).

IORIO cav. Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 luglio 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 391)

IERVOLINO cav. Aniello, tenente colonnello comando corpo armata Bologna. — Trasferito 152 fanteria. (*Det. M.* 14-2-1926)

SEPE cav. Angelo, tenente colonnello 63 fanteria. — Trasferito comando distretto Avellino (*Det. M.* 14-2-1926)

MAGGIORI.

DESSY cav. Umberto, maggiore 39 fanteria, assegnato ufficio imbarchi e sbarchi Napoli. — Ha cessato di essere assegnato come sopra, dal 30 gennaio 1926. (*Det. M.* 14-2-1926)

VIVALDA cav. Lorenzo, maggiore fuori quadro, in servizio di Stato Maggiore, comando 1 raggruppamento alpino. — Trasferito comando 3 raggruppamento alpino, continuando fuori quadro e nel servizio di Stato Maggiore. (*Det. M.* 14-2-1926)

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 14-2-1926)

FRANCESCHELLI cav. Giovanni, comando divisione militare Bologna.	Trasferito 35 fanteria.
ANTENORE cav. Raffaele, 35 fanteria.	Id. comando divisione militare Bologna.
CARISSIMO cav. Tranquillino, 8 id.	Id. id. distretto Lodi.
CHINOTTO cav. Umberto, 48 id.	Id. 70 fanteria.

CAPITANI.

BOTTESINI Luigi, capitano Ministero guerra f. q. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi comando distretto Roma.

(*R. D.* 17-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 91)

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 90)

RIGHETTO Attilio, Ministero guerra, f. q.	Comando distretto Roma.
SPATAFORA Leoluca, id. id. id.	Id. id. Roma.
BILOTTA Francesco, id. id., id.	Id. id. Roma.

GUIDOTTI Rolandini, capitano in aspettativa per motivi speciali (75 fanteria). — Dispensato, a sua domanda dal servizio attivo permanente ed inscritto, con lo stesso grado e con anzianità 23 agosto 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento.

Assunto in forza dal comando del distretto Modena.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 81)

PORCIANI Pietro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 gennaio 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 52)

CUCCIA Vincenzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 57)

ASTOLFI Raul Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 aprile 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 17)

CERCEO Gioacchino, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 22).

FOSSI Luigi, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 388).

GENNAI Vittorio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 luglio 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 agosto 1925.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 393).

MOROZZO della ROCCA Aldo, capitano (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 395).

ERRICO Filippo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato, in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 386).

I seguenti capitani effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato e assegnati al Ministero guerra sono collocati f. q. a senso dell'art. 66, comma *f*) R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 gennaio 1926, e dalla stessa data sono trasferiti al Ministero stesso a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924:
(*Del. M.* 14-2-1926).

BORMIDA Adolfo.	80 fanteria.
ACANFORA Guglielmo.	48 id.
CHIRIATTI Gino.	Comando distretto Cosenza.
FEDERICI Amedeo.	Id. id. Perugia.
LEONE Ugo.	71 fanteria.
DI PAOLA Alfonso.	15 id.
MANNA Adelmo.	82 id.
NACHERILLA Giovanni.	41 id.

CICOGNANI Ugo, capitano 27 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 30 gennaio 1926.
(*Del. M.* 14-2-1926).

CAROSSINI Ettore, capitano 87 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 30 gennaio 1926.
(*Del. M.* 14-2-1926).

I seguenti capitani, fuori quadro in servizio di Stato Maggiore, sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati, continuando nella posizione di fuori quadro e nel servizio di Stato Maggiore:
(*Del. M.* 14-2-1926).

ROSSI Cesare, comando divisione militare Genova.	Trasferito comando divisione militare Chieti.
POLVERINI Alberto, id. id. id. Pola.	Id. id. id. id. Gorizia.
GUASCONI Aldo, id. id. id. Chieti.	Id. id. id. id. Messina.

GALLINO Luigi, capitano 48 fanteria, assegnato commissione delimitazione confini Italo-S. H. S. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 8 fanteria.
(*Del. M.* 14-2-1926).

SICLARI Giuseppe, capitano comando divisione militare Trieste, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro continuando nella attuale destinazione.
(*Del. M.* 14-2-1926).

SERRA Fabrizio, capitano 8 fanteria, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro.
(*Del. M.* 14-2-1926).

NEGRELLI Michele, capitano 35 fanteria, assegnato fabbrica d'armi R. Esercito Terni (sezione di Gardone Val Trompia). — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 152 fanteria.
(*Del. M.* 14-2-1926).

FRENCIA Bernardo, capitano 57 fanteria, assegnato deposito lancieri Mantova, quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'assegnazione e dall'incarico di cui sopra dal 29 marzo 1920 e dalla data stessa è assegnato reggimento cavalleggeri di Saluzzo, quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento.
(*Det. M.* 14-2-1926).

FRENCIA Bernardo, capitano 57 fanteria, assegnato reggimento cavalleggeri di Saluzzo, quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'assegnazione e dall'incarico di cui sopra.
(*Det. M.* 14-2-1926)

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 14-2-1926)

D'AMICO Manlio, 14 fanteria.	Trasferito 26 fanteria.
TORO Giuseppe, 14 id.	Id. 26 id.
SCANDURRA Giuseppe, 35 id.	Id. 59 id.
EULA Felice, 5 bersaglieri.	Id. 11 bersaglieri.
LOTTA Giuseppe, 9 fanteria.	Id. comando distretto Barletta.
LA ROCCA Barone di S. Germano Giuseppe, 16 id.	Id. id. id. Siracusa.
CAVAZZANI Arturo, 56 id.	Id. id. id. Belluno.
COSTAGLI Mario, 88 id.	Id. id. id. Livorno.
DONNARUMMA Pasquale, comando distretto Girgenti.	Id. 5 fanteria.
PANDOLFO Michelangelo, id. id. Genova.	Id. 24 id.
RICCA Severino, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Torino.	Id. 8 alpini.

BORRA Giulio, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 25 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito IV raggruppamento trasporti e assegnato officina costruzioni automobilistiche alla quale si dovrà presentare l'11 aprile 1926.
(*Det. M.* 14-2-1926).

NOTIFICAZIONI.

VIO Guido, capitano 58 fanteria, invece di assegnato ufficio ispezioni coordinamento servizi controllo, come a pag. 6 *bollettino ufficiale* 1926, dispensa 1, *leggasi*: assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni Padova.

SPAIRANI Giovanni, capitano. — Annullasi la notificazione che lo riguarda, inserita a pag. 5 *bollettino ufficiale* 1926, disp. 1.

TENENTI.

ESCHENA Mario, tenente 34 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto, con lo stesso grado e con anzianità 16 maggio 1919, nel ruolo degli ufficiali di complemento.
Assunto in forza dal comando del distretto di Napoli.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 89).

DI LUCIANO Giuseppe, tenente 58 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto, con lo stesso grado e con anzianità 25 febbraio 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento.
Assunto in forza dal comando del distretto Milano.
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 81).

MERLO Alberto, tenente 58 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, con lo stesso grado e con anzianità 1° febbraio 1918, nel ruolo degli ufficiali di complemento.
Assunto in forza dal comando del distretto Trieste.
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 82).

DE LUCIA Pietro, tenente 56 fanteria. — Trasferito comando distretto Belluno.
(*Det. M.* 14-2-1926).

FATTORINO Felice, tenente scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Milano. — Trasferito a raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 14-2-1926)

ROSSI Rinaldo, tenente 78 fanteria, ufficiale a disposizione del signor generale comandante la divisione militare di Trento. — Cessa dalla carica di cui sopra. (*Det. M.* 14-2-1926)

CAPIZZI Umberto, tenente 6 fanteria. — Assegnato ospedale militare principale Palermo (*Det. M.* 14-2-1926)

NOTIFICAZIONE.

ANGELI Giulio, già tenente 12 bersaglieri. — Per effetto della sentenza 12 dicembre 1923 del Consiglio di revisione presso il tribunale supremo militare, con la quale, in riforma della sentenza 17 agosto 1917 del tribunale speciale di guerra del 10° corpo d'armata, si dichiara non farsi luogo a procedimento, per inesistenza di reato, contro il già tenente *Angeli* Giulio, è revocata e considerata come non avvenuta la notificazione pubblicata sulla disp. 71, pag. 5880, del *bollettino ufficiale* 1917 e relativa alla dimissione del predetto ufficiale.

Destinato 3 bersaglieri.

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA.

FLAUTO Giulio, sottotenente maestro di scherma sala presidiaria Napoli. — Cessa, per ragione di età di far parte del ruolo dei sottotenenti maestri di scherma in servizio attivo permanente in applicazione dell'art. 2 del R. decreto, n. 3227 del 31 dicembre 1923, a datare dal 14 novembre 1925.

(*R. D.* 25-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 95)

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

BERTETTI cav. Carlo, tenente colonnello. — Il R. decreto in data 20 giugno 1918 relativo al collocamento a riposo a decorrere dal 1 maggio 1918 per avere compiuto 25 anni di servizio è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 26-10-1919 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1920 - *registro* 18, *foglio* 387)

CARINI cav. Guido, tenente colonnello distretto Sassari. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Novara. (*Det. M.* 14-2-1926)

CAPITANI.

SEGRE Lamberto, capitano reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 26 novembre 1925 relativo al trasferimento in aspetativa per riduzione di quadri ed al di lui richiamo in servizio dal 16 novembre 1925; di conseguenza l'aspettativa per motivi speciali di otto mesi dall'8 marzo 1925 è prorogata di quattro mesi dall'8 novembre 1925 e l'ufficiale riprende la sua primitiva anzianità 31 maggio 1917.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 352)

CARACCIOLO Domenico, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 gennaio 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 20)

TENENTI.

CALLIERI Michele, tenente. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 3 agosto 1924 di collocamento in congedo provvisorio e destinato reggimento cavalleggeri di Aosta.

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Zanelli* Tomaso.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 92)

MASTROENI Michele, tenente in aspettativa per motivi speciali. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 17 giugno 1916 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa ed assegnato di stretto Roma.

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Borsellino* Giovanni.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 80).

CHASTEL Roberto, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5000 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 8300 dal 1 agosto 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 381).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

TESI cav. Alessandro, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 20,500 dal 16 settembre 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 28).

FUSCALDO cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 giugno 1921, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in lire 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 300).

TENENTI COLONNELLI.

SCELZO cav. Luigi, tenente colonnello in aspettativa per motivi speciali, per mesi dodici, dal 15 gennaio 1925 (10 pesante campale). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per mesi dodici, dal 15 gennaio 1926.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 314).

NOTIFICAZIONE.

SANTORO Massimo, tenente colonnello (direzione artiglieria Bari, dispensa 17 *bollettino ufficiale* 1925, pag. 933). — La variazione che lo riguarda è sostituita dalla seguente: tenente colonnello direzione artiglieria Bari. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Bari.

MAGGIORI.

BIANCHI cav. Tancredi, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6960 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 nel grado di capitano ed in L. 13,700 dal 16 agosto 1925 nel grado di maggiore.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 9).

DE BERNARDIS cav. Vittorio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 16 gennaio 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 61).

MESSINA cav. Vito, maggiore 12 campagna. — Assegnato ufficio imbarchi e sbarchi Napoli, dal 30 gennaio 1926. (*Del. M.* 13-2-1926).

CASTOLDI cav. Amilcare, maggiore 6 campagna. — Assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni di Padova (sottufficio di Gorizia). (*Del. M.* 14-2-1926).

PIVANO comm. Giovanni Angelo, maggiore 1 pesante. — Trasferito scuola guerra in qualità di insegnante aggiunto. (*Del. M.* 14-2-1926).

DUPONT cav. Francesco, maggiore f. q. in servizio di S. M. Ministero guerra. — Cessa dal servizio di S. M. e dalla posizione f. q. ed è trasferito 13 pesante campale.
(*Dct. M.* 14-2-1926)

CAPALDO cav. Federico, maggiore direzione artiglieria Napoli. — Trasferito 8 pesante campale.
(*Dct. M.* 14-2-1926)

CAPITANI.

MORO Federico, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi ventitrè, dal 28 novembre 1923 (11 pesante campale. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi cinque, dal 28 ottobre 1925.
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 313)

DE NATALE Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 dicembre 1925.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 60)

PIERANI Luigi, capitano 20 campagna, assegnato Ministero guerra. — E' collocato f. q. a senso dell'art. 66 comma *e*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12 dal 1 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito al Ministero stesso mente della circolare 636 *giornale militare* 1924.
(*Dct. M.* 14-2-1926)

I seguenti capitani effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato e assegnati Ministero guerra f. q. sono trasferiti al Ministero stesso dal 1 gennaio 1926 a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924:
(*Dct. M.* 14-2-1926)

RAUDINO Salvatore, 3 pesante (M).
GALASSO Pellegrino. Scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Pola.

SOFIA Ugo, capitano scuola centrale artiglieria. — Trasferito 7 campagna.
(*Dct. M.* 14-2-1926)

CAMPAGNA Giovanni, capitano 7 pesante campale. — Trasferito comando scuola centrale di artiglieria.
(*Dct. M.* 14-2-1926)

KUNTZE Carlo, capitano direzione artiglieria Napoli. — Trasferito 8 pesante campale.
(*Dct. M.* 14-2-1926)

CURCIO RUBERTINI Italo, capitano 5 campagna. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 25 agosto 1925.
(*Dct. M.* 14-2-1926)

TENENTI

LONGO Domenico di Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — E' nominato, dal 1 marzo 1921, tenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria in applicazione degli articoli 1, 5 e 7 del decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1303, con anzianità 6 maggio 1920, continuando attuale distinazione.
(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 15)

ARTIOLI Aristide, di Fermo, distretto Novara. — E' nominato, dal 1 marzo 1921, tenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria, in applicazione degli articoli 1, 5 e 7 del decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1303, con anzianità 30 novembre 1920. Destinato 23 campagna.
Precederà nel ruolo il tenente *Bisotto* Catullo.
(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1926 - *registro* 3, *foglio* 18)

PENTORI Natale, tenente 6 campagna. — E' revocata e considerata come non avvenuta, a domanda dell'ufficiale, la nomina a tenente in servizio attivo permanente di artiglieria, effettuata con R. decreto 1 maggio 1925.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 337)

GIORDANO Fedele, tenente 8 campagna. — La nomina a tenente in S. A. P. disposta con R. decreto 24 luglio 1921, in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, deve considerarsi effettuata, con lo stesso grado, straordinariamente per merito di guerra con anzianità 26 maggio 1916, continuando attuale destinazione.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 13).

ANTONELLI Mario, tenente 12 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 7 novembre 1925, per mesi dodici.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 315).

SORTINO Federico, tenente 5 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, dal 10 gennaio 1926, per mesi sei.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 314).

BENAMOZEGH Gino, tenente 13 pesante campale. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali dal 10 gennaio 1926, per mesi sei.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 312).

MARCHESE Vincenzo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi sei, dal 1 aprile 1925 (13 pesante campale). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 1 ottobre 1925.

(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 351).

VALLE Alfredo, tenente 12 campagna. — Trasferito 8 raggruppamento trasporti.

(*Det. M.* 14-2-1926).

DE VINCENTI Giuseppe, tenente 8 pesante (M). — Trasferito 1 montagna.

(*Det. M.* 14-2-1926).

CAGIANELLI Mario, tenente 1 campagna f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. per l'art. 15 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 12 gennaio 1926. (*Det. M.* 14-2-1926).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

BELLUSCI cav. Arturo, tenente colonnello assegnato Ministero guerra. — Collocato f. q. a senso dell'art. 66, comma c) R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 febbraio 1926, e dalla stessa data è trasferito al Ministero stesso a mente della circolare 636 *giornale militare* 1921. (*Det. M.* 14-2-1926).

MAGGIORI.

TROTTA cav. Giovanni, maggiore (4 raggruppamento genio) in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 3 agosto 1925. — Richiamato in servizio effettivo dal 4 dicembre 1925 e destinato 1 raggruppamento genio.

(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 350).

CAPITANI.

D'AMICO Quirico, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 aprile 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 62).

FIDIARD Gian Gaudenzio, capitano 5 raggruppamento genio. — Nominato consegnatario del magazzino vestiario ed equipaggiamento del raggruppamento stesso.

(*Det. M.* 14-2-1926).

CERA Massimo, capitano direzione genio Firenze (sezione Parma). — Trasferito accademia militare fanteria e cavalleria. (*Det. M.* 14-2-1926).

TENENTI.

DE COLA Giuseppe, tenente direzione genio Palermo (sezione Messina). — Collocato a disposizione Ministero marina dal 17 novembre 1925.

(*D. M.* 24-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 305).

GIORDANO Ettore, tenente reggimento ferrovieri assegnato Stato Maggiore R. Esercito. — Cessa di essere assegnato come sopra. (*Det. M.* 14-2-1926).

TONINI Goffredo, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 1 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito reggimento ferrovieri.

(*Det. M.* 14-2-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

MARIOTTI-BIANCHI cav. Gio. Battista, tenente colonnello medico. — A modificazione del decreto ministeriale 30 dicembre 1925, la decorrenza dell'incarico delle funzioni a direttore capo divisione è fissata al 16 dicembre 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 102).

MAGGIORI.

DONADEO cav. Vittorio, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 12,400 dal 1 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 14,300 dal 16 giugno 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 65).

I seguenti maggiori medici sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 14-2-1926).

PARENTE cav. Ferdinando, direzione sanità Trieste.	Trasferito ospedale Trieste.
MANCINI cav. Luigi, ospedale Trieste.	Id. direzione sanità Trieste (segretario).

CAPITANI.

COSTA Giuseppe Augusto, capitano medico 6 pesante campale. — Collocato, dal 4 dicembre 1925, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio per mesi dodici.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 327).

TARCHI Virgilio, capitano medico a disposizione ministero colonie per incarico civile in Somalia. — Dal 22 ottobre 1925, cessa di essere a disposizione come sopra e destinato infermeria presidiaria Rodi.

(*D. M.* 20-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 353).

CORREALE Alfredo, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 marzo 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 10 aprile 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 58).

CHIMENTI Ferdinando, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 febbraio 1922, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 gennaio 1923, in L. 12000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 marzo 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 382).

TENENTI.

PLASTINA Mario, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 24 ottobre 1923, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923, in L. 8200 dal 29 gennaio 1924 ed in L. 10,700 dal 1 luglio 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 26).

BRIGANTI Antonio, tenente medico 10 fanteria. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 15 settembre 1925, per terminare gli obblighi di ferma coloniale in detto corpo già iniziata quale sottotenente medico di complemento dal 15 febbraio 1924, a sua domanda.

(*Det. M.* 14-2-1926).

CICCIMARRA Gaetano, tenente medico 11 pesante campale. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 15 settembre 1925, per terminare gli obblighi di ferma coloniale in detto corpo, già iniziata quale sottotenente medico di complemento dal 3 giugno 1921, a sua domanda.

(*Det. M.* 14-2-1926).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

MAGGIORI.

CORTASSA cav. Silvio, maggiore chimico farmacista. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6400 dal 12 aprile 1921, in L. 7200 dal 16 novembre 1921, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 giugno 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 381).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

BUCCI Carlo, capitano commissario, direzione commissariato Palermo. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 14 novembre 1920 col quale l'ufficiale veniva collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 4 settembre 1920, per mesi quattro.

(*R. D.* 17-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 317).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

GHISELLI cav. Aristide, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920, in L. 10,600 dal 1 marzo 1921, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 luglio 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 66).

MAGGIORI.

CAROTA Luigi, maggiore amministrazione, ospedale militare Bari, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 6 giugno 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi tre, dal 6 dicembre 1925.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 316).

CAPITANI.

BRUNETTI Giuseppe, capitano amministrazione. — La sua anzianità relativa è rettificata nel senso che l'ufficiale stesso segue nel ruolo il pari grado *Gasparini* Giovanni Battista, anzichè il pari grado *De Mattei* Alessandro.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 290).

GIURATO Giovanni, capitano amministrazione, direzione commissariato Roma, f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. dal 24 gennaio 1926 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Del. M.* 14-2-1926).

TENENTI.

L'anzianità assoluta dei seguenti tenenti nel corpo d'amministrazione in servizio attivo permanente è stabilita come appresso, ai sensi dell'art. 6 del R. decreto 10 aprile 1923. L'anzianità relativa dei singoli sarà determinata con altro decreto:

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 290).

Anzianità 10 febbraio 1918:

SAGGIOMO Luigi.
CONTI Lorenzo.
ZAGARI Giuseppe.
LO PREJATO Attila.
CALI' Luigi.
VERTUANI Mario.
GOTTI Luigi.
MOSCATO Angelo.
FRANZOSI Antonio.
RICUCCI Ricuccio.
MASUCCI Antonio.
CALIRI Fedele.

CANCELLARA Giuseppe.
VASQUES Giovanni.
CASINI Maurizio.
MUSMECI Giovanni.
ALFIERI Ireneo.
EVOLA Felice.
CUNSOLO Francesco.
MARZANO Mario.
MARCIANO Enrico.
CORTIS Pacifico.
CRISTANELLI Gino.
SANTORO Angiolino.
MIRAGLIA Raimondo.
PRESTI MASSARI Francesco.
PIRONTI Gaetano.
PESCATORE Antonio.
ANGIOLILLO Raffaelle.
MOLETTA Cesare.
CANIGLIA Salvatore.
MARINETTO Ferdinando.
CANNA Carlo.
TRONATI Torquato.
MONTALTO Giovanni.
CAVALLI Costanzo.
VERONESE Antonio.
DI LORENZO Antonino.
CALABRO' Bruno.
FRONTINI Emilio.
MARIANI Nestore.
BARBATO Edoardo.
STERPELLONE Cesare.
BERNARDI Bonfiglio.
BISOGNI Terzo.
ANNIBALLO Vincenzo.
FERLINI Luigi.
CARNEVALI Cornelio.
MAURELLI Romeo.
VETRI Paolo.
CORGIAT LOIA BRANCOT Germano.
POGGESI Luigi.
SEMERARO Giovanni.
LEPORE Armando.
BERNARDINI Pietro.
GUZZO Salvatore.
AVALLONE Domenico.
ACCARDI Francesco.
RUSSO Francesco Antonio.
SPANDRE Giacomo.
MANTESE Gaetano.
DE CIUTIS Pasquale.
ANZANI-CILIBERTI Alfonso.
RICCI Giovanni.
CAVANNA Luca.
CIPOLLARO Mario.
SCORZA Francesco.
LANDOLO Francesco Saverio.
MELONI Armando.
CESTARI Adelio.
IUPPA Emilio.
PECHINI Sante.
BELLANCA Filippo.
TACCHINI Carlo.
GHINELLI Miro.
CERROTTA Luigi.
NICELLI Enrico.
PACE Edoardo.
STRANI Domenico.
CARUSO Carlo.
MANTOVA Ugo.
DISCOLI Emilio.
COSSIO Remo.
LISPI Angelo.
PAGANUZZI Fermo.
PAPAGALLO Arturo.
REVELLI Clemente.
SPANO' Luigi.
COLACINO Raffaele.
GALLO Gabriele.
BACCI Giovanni.
ROSSO Alessandro.
LA CURA Angelo.
MASCIANDARO Biagio.
RAVALLI Paolo.
GIANNOTTI Augusto.
MELATTI Massimiliano.

Anzianità 1 giugno 1918:

GIORDANO Giovanni.
TRAMONTANO Agostino.
CHIAPPINI Giuseppe.
CORATOLO Giuseppe.
BRESCIA Pasquale.

Anzianità 1 gennaio 1919:

GADOLA Enrico.
MOLININI Luigi.
RICCIN Giovanni.
BONZO Secondo
BARONI Giuseppe.
PECORA Saverio.

Anzianità 1 febbraio 1919:

VELLANO Carlo.

Anzianità 1 *marzo* 1919:

PEDONI Enrico.
TADDEO Bernardo.
BONARELLI Luigi.
VALESSINA Angelo.

Anzianità 1 *maggio* 1919:

MICCOLI Francesco.

Anzianità 1 *giugno* 1919:

PAFFI Giovanni.

Anzianita 1 *luglio* 1919:

ARECCO Lorenzo.

Anzianità 29 *settembre* 1919:

MAZZA Gezio.

Anzianità 15 *ottobre* 1919:

ANTOCI Epifanio.

Anzianità 9 *novembre* 1919:

ZAIOTTI Emanuele.

Anzianità 8 *dicembre* 1919:

PRESUTTI Alberto.

Anzianità 12 *gennaio* 1920:

PEDRESCHI Pietro.

Anzianità 14 *febbraio* 1920:

FAVI Pietro.

Anzianità 19 *febbraio* 1920:

MARCACCINI Licurgo.

Anzianità 2 *marzo* 1920:

MANICASTRI Carlo.

Anzianità 9 *marzo* 1920:

ARZONE Francesco.

Anzianità 12 *marzo* 1920:

SCUDERI Rosario.

Anzianità 1 *aprile* 1920:

LEONESSA Giovanni.
TOLU Ennio.
PEDE Rodolfo.
SACCO Giuseppe.
GARELLA Giorgio.

Anzianità 14 *aprile* 1920:

GIANNONE Giuseppe.

Anzianità 17 *aprile* 1920:

ESPOSITO Alfredo.

Anzianità 18 *aprile* 1920:

POLLARA Giuseppe.

Anzianità 19 *aprile* 1920:

LABONIA Enrico.

Anzianità 23 *maggio* 1920:

GORI Alberto.

Anzianità 27 *maggio* 1920:

SAGONE Nicolò.

Anzianità 29 *maggio* 1920:

MONGIARDO Antonio.

Anzianità 1 *giugno* 1920:

PANARO Pietro.

COCCHIS Ugo.

Anzianità 15 *giugno* 1920:

DE FRANCESCO Francesco.

Anzianità 4 *luglio* 1920:

MACCIONI Enrico.

Anzianità 7 *luglio* 1920:

CERVONE Salvatore.

Anzianità 8 *luglio* 1920:

MADDALENA Fausto.

Anzianità 20 *luglio* 1920:

FRASCOLLA Pasquale.

Anzianità 10 *agosto* 1920:

CORDARO Rosario.

Anzianità 11 *settembre* 1920:

DE LUCA Luigi.

DEL COCO Alberto.

Anzianità 26 *settembre* 1920:

FERRARO Vincenzo.

Anzianità 6 ottobre 1920:

SAVI Arnaldo.

Anzianità 10 ottobre 1920:

CASALES Salvatore.

Anzianità 15 ottobre 1920:

BELLOMIA Vincenzo.

Anzianità 25 ottobre 1920:

FERRARA Ferruccio.

Anzianità 3 novembre 1920:

PUSANTI Salvatore.

Anzianità 17 dicembre 1920:

BERRETTINI Antonio.

Anzianità 21 dicembre 1920:

CIMMINO Emidio.

Anzianità 4 gennaio 1921:

CORCHIA Carmelo.

Anzianità 12 gennaio 1921:

STROPPOLATINI Quintino.

Anzianità 11 febbraio 1921:

TANAS Felice.

Anzianità 1 ottobre 1923:

LANCIANO Antonio.

L'anzianità assoluta dei seguenti tenenti nel corpo di amministrazione in servizio attivo permanente promossi tali con riserva di anzianità e la decorrenza degli assegni relativi sono stabilite come appresso:

(*R. D. 5-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 4-2-1926 - registro 2, foglio 290*).

Anzianità e decorrenza degli assegni dal 1 dicembre 1923:

ALTIERI Giuseppe.

Anzianità e decorrenza degli assegni dal 1 marzo 1924:

NEYROZ Ernesto.

Anzianità e decorrenza degli assegni dal 1 maggio 1924:

OLIVIERI Nicolò.

SARPI Lucio, tenente amministrazione 23 reggimento fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con anzianità 27 luglio 1916 nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo stesso.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Pellinari* Agilulfo.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 93).

PIETROPOLI Giuseppe, tenente amministrazione 1 reggimento granatieri, in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, per mesi sei dal 27 maggio 1925. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 27 novembre 1925 e richiamato in servizio effettivo dal 1 dicembre 1925 e destinato 16 artiglieria campagna, con le funzioni di direttore dei conti.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 151).

CAETANI Michele, tenente d'amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923, in L. 7600 dal 16 agosto 1925 ed in lire 9500 dal 16 settembre 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 19).

MARINO Nicolò, tenente amministrazione scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena. — Trasferito 85 fanteria. (*Dct. M.* 14-2-1926).

SOTTOTENENTI.

Il trasferimento del sottotenente di fanteria in servizio attivo permanente *Sclafani* Silvio, nel corpo di amministrazione, disposto con R. decreto 20 marzo 1924, deve intendersi avvenuto col grado di tenente, con riserva di anzianità.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 209).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO).

CIANETTI comm. dott. Gino, direttore capo divisione. — Promosso ispettore generale con lo stipendio di L. 21,000 e il supplemento di servizio attivo di L. 7500 a decorrere dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 30-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 357).

(PERSONALE SUBALTERNO).

La decorrenza della nomina degli inservienti dell'amministrazione centrale della guerra assunti in ruolo con l'art. 2 del decreto ministeriale 8 dicembre 1925, è fissata, agli effetti sia dell'anzianità sia della corresponsione degli assegni, alla data del 16 dicembre 1925.

(*D. M.* 16-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 208).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento nei nuovi quadri di classificazione degli stipendi, disposto per i seguenti inservienti nell'amministrazione centrale della guerra con decreto ministeriale 8 dicembre 1925 è modificato nel senso che essi sono collocati, a decorrere dal 16 dicembre 1925, allo stipendio annuo di L. 4200, con l'anzianità per ciascuno indicata e il supplemento di servizio attivo di L. 630 annue, per effetto della valutazione del servizio militare da loro prestato durante la guerra 1915-918, salvo il migliore trattamento economico che potrà loro spettare a norma dell'art. 4 del R. decreto 26 luglio 1925, n. 1256:

(*D. M.* 30-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 80).

Casato e nome	Periodi ed anni compiuti
LISI Domenico.	Un anno d'anzianità nel 3° periodo alla data 17 marzo 1926.
SENNI Ferdinando.	Due anni d'anzianità nel 3° periodo alla data 19 giugno 1926.
PIETRARELLI Ruggero.	Un anno d'anzianità nel 3° periodo alla data 19 maggio 1926.
TENTONI Guerrino.	Un anno d'anzianità nel 3° periodo alla data 6 agosto 1926.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento nei nuovi quadri di classificazione degli stipendi disposto per i seguenti inservienti nell'amministrazione centrale della guerra, con decreto ministeriale 8 dicembre 1925, è modificato nel senso che essi sono collocati, a decorrere dal 16 dicembre 1925, allo stipendio annuo di L. 3900, con l'anzianità per ciascuno indicata e il supplemento di servizio attivo di L. 610 annue, per effetto della valutazione del servizio militare da loro prestato durante la guerra 1915-018 salvo il migliore trattamento economico che potrà loro spettare a norma dell'art. 4 del R. decreto 26 luglio 1925, n. 1256:

(*D. M.* 30-1-1926 - *Registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 80).

Casato e nome	Periodi ed anni compiuti
ROSSI Blandino.	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 3 febbraio 1926.
ROMANO Carmine.	Un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 15 ottobre 1926.
DALLA NAVE Erino.	Un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 6 dicembre 1926.

Casato e nome	Anni maturati nel periodo
ZANELLI Sante.	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 4 agosto 1926.
NARDINI Pasquale.	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 3 febbraio 1926.
BELLAGAMBA Primo.	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 25 gennaio 1926.
SCAVIZZI Cesare.	Un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 12 settembre 1926.
RAIMO Raffaele.	Un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 12 marzo 1926.
STEFANI Edoardo.	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 27 gennaio 1926.
DENTALE Matteo.	Un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 31 marzo 1926.
D'UFFIZI Settimio.	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 2 dicembre 1926.
TENTONI Attilio.	Un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 4 luglio 1926.
GARRONE Francesco.	Un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 4 maggio 1926.
CRISTOFARI Tommaso.	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 6 luglio 1926.
SALTARELLI Cesare.	Un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 6 febbraio 1926.
FADDA Giovanni.	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 14 giugno 1926.
BELLI Francesco.	Un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 27 aprile 1926.
PANTARELLI Alpinolo.	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 10 agosto 1926.
NIGLIAZZO Andrea.	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 6 luglio 1926.
MORETTI Pasquale.	Un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 12 maggio 1926.
DONATI Sante.	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 22 novembre 1926.
QUADRINI Antonio.	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 6 luglio 1926.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento nei nuovo quadri di classificazione degli stipendi disposto per i seguenti, inservienti nell'amministrazione centrale della guerra, con decreto ministeriale 8 dicembre 1925 è modificato nel senso che essi sono collocati, a decorrere dal 16 dicembre 1925, allo stipendio annuo di L. 3600 con l'anzianità per ciascuno indicata e il supplemento di servizio attivo di L. 580 annue, per effetto della valutazione del servizio militare da loro prestato durante la guerra 1915-918, salvo il migliore trattamento economico che potrà loro spettare a norma dell'art. 4 del R. decreto 26 luglio 1925, n. 1256:

(*D. M. 30-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 12-2-1926 - registro 3, foglio 86*).

Casato e nome	Periodi ed anni compiuti
MARRAS Domenico.	Un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 14 dicembre 1926.
PIERUCCI Giuseppe.	Due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 26 gennaio 1926.
BERNARDI Francesco.	Due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 16 luglio 1926.

Casato e nome	Periodi ed anni compiuti
MASCAGNA Alfonso.	Un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 18 agosto 1926.
MELIS Giuseppe.	Un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 1 novembe 1926.
VICI Enrico.	Due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 6 maggio 1926.
DESSI Antonio.	Un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 21 maggio 1926.
BERNARDINI Augusto.	Due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 3 febbraio 1926.
VITANZA Placido.	Un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 20 settembre 1926.
RENDINI Adriano.	Due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 16 marzo 1926.
SACCHI Carlo.	Due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 15 maggio 1926.
TAMBURINI Carlo.	Due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 26 marzo 1926.
MONTAGNANI Adelindo.	Un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 13 settembre 1926.
MUFFOLINI Federico.	Due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 17 ottobre 1926.
CURRERI Pietro.	Un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 22 dicembre 1925.

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

MAJONE cav. Vincenzo, sottotenente maestro di scherma. — Fa passaggio nel ruolo dei maestri civili di scherma di 2ª classe, a decorrere dal 18 febbraio 1925, ed è collocato nel grado undicesimo, continuando provvisoriamente a percepire gli assegni di cui attualmente è provvisto, esclusa l'indennità militare.

Prenderà posto nel ruolo dopo il maestro civile *Crimi* cav. Paolo.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 359).

MAJONE cav. Vincenzo, maestro di scherma di 2ª classe. — E' destinato al collegio militare di Roma. (*Det. M.* 14-2-1926).

FLAUTO cav. Giulio, sottotenente maestro di scherma. — Fa passaggio nel ruolo dei maestri civili di scherma, di 2ª classe, a decorrere dal 15 novembre 1925, ed è collocato nel grado undicesimo con lo stipendio annuo di L. 7000 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M.* 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 268).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

CINQUINI cav. Luca, ragioniere geometra principale, comando genio corpo armata Bologna. — Sospeso dal grado con privazione dello stipendio a tempo indeterminato, a decorrere dal 31 gennaio 1926.

(*D. M.* 30-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 376).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

RUOCCO cav. Pellegrino, primo archivista. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, in considerazione di speciali benemerenze. (*R. D.* 14-2-1926)

CHIATELLO Luigi, primo archivista ufficio superiore automobilistico. — Trasferito magazzino centrale militare Torino. (*Det. M.* 14-2-1926).

PAPARONI Giuseppe, primo archivista fabbrica d'armi Terni. — Trasferito 7 artiglieria pesante campale. (*Det. M.* 14-2-1926).

Gli archivisti sottoindicati sono ammessi ai seguenti stipendi e alle date rispettivamente specificate in applicazione degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290 e dell'art. 5 del R. decreto 12 dicembre 1922, n. 1637:

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 *guerra - registro* 3, *fog.* 35)

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione	Decorrenza
PITTONI G. Battista.	9,400	30-6-1922	1- 7-1922
	10,100	30-6-1923	1- 7-1923
BASSO Pietro.	9,400	6-9-1922	1-10-1922
	10-100	6-9-1924	1-10-1924
PICCIONE Nunzio.	10,100	18-1-1923	1- 2-1923
MORONI Eugenio.	7,800	27-8-1923	1- 9-1923

L'applicato delle amministrazioni militari GOBBI Luigi è ammesso allo stipendio di L. 7400 dal 1 novembre 1923 in applicazione dell'art. 34 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 *guerra - registro* 3, *fog.* 35)

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

Il primo ufficiale d'ordine dei magazzini militari *Bullio* Giuseppe è ammesso ai seguenti stipendi e alle date rispettivamente specificate in applicazione dell'art. 5 del R. decreto 18 dicembre 1922, n. 1637:

L. 9400 al 5 settembre 1922, con decorrenza degli assegni al 1 ottobre 1922.

L. 10,100 al 5 settembre 1923, con decorrenza degli assegni al 1 ottobre 1923.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 *guerra - registro* 3, *fog.* 36).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALE DI CORPO D'ARMATA.

CAVACIOCCHI cav. Alberto, generale di corpo d'armata (ora defunto). — Nominato cavaliere di Gran Croce, decorato del Gran Cordone nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio Sovrano ed in considerazione di speciali benemerenze. (*R. D.* 30-4-1925).

GENERALI MEDICI CAPI.

FERRERO di CAVALLERLEONE cav. Luigi, generale medico capo, con rango di comandante di corpo d'armata. — Nominato cavaliere di Gran Croce, decorato del Gran Cordone nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio Sovrano ed in considerazione di speciali benemerenze. (*R. D.* 18-2-1926).

GENERALI COMMISSARI.

SALVINI cav. Giuseppe, generale commissario. — Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 17 ottobre 1925 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 52).

CATANZARO cav. Fortunato, generale commissario. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 53).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MARCHIORI cav. Carlo, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 dicembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 54).

MAGGIORI.

GIGLIO cav. Vittorio, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 58).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

LOJ cav. Gaetano, colonnello in aspettativa riduzione quadri (già p. a. s.) comando divisione militare Cagliari, in forza effetti amministrativi comando distretto Cagliari. — Trasferito comando divisione militare Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano. (*Det. M.* 14-2-1926).

TENENTI COLONNELLI.

DE RADA cav. Leopoldo, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri (già p. a. s.) comando divisione militare Alessandria, in forza effetti amministrativi comando distretto Alessandria. — Trasferito comando divisione Milano ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano. (*Det. M.* 14-2-1926).

AZZI cav. Angelo, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri (già p. a. s.) comando divisione militare Bologna, in forza effetti amministrativi, comando distretto Bologna. — Trasferito comando divisione militare Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma. (*Det. M.* 14-2-1926).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

DATTA Ettore, colonnello divisione militare Torino. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 16 aprile 1924 è ricollocato in congedo dal 6 dicembre 1925.

(*D. M.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 318).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli in posizione ausiliaria speciale sono promossi colonnelli con anzianità 31 agosto 1925:

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 291).

MAGLIETTA Achille. — Divisione militare Napoli.
DE VINCENTIS Cesare. — Id. id. Firenze.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

FERETTI cav. Luigi, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1° luglio 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 57).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

MAGGESI cav. Tommaso, colonnello medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 5 settembre 1925 per anzianità di servizio e per età.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 59).

ODDERA cav. Luigi, colonnello medico, direzione sanità Roma. — Richiamato in servizio temporaneo dal 1 settembre 1925, e dalla data stessa destinato a far parte della commissione medica per le pensioni di guerra di Genova

(*D. M.* 2-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 281).

PETTINELLI cav. Filomeno, colonnello medico, posizione ausiliaria speciale, direzione sanità Torino. — Richiamato in servizio temporaneo dal 1 settembre 1925, e dalla data stessa destinato a far parte della commissione medica per le pensioni di guerra di Torino.

(*D. M.* 2-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 281).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

COLONNELLI

GALBIATI cav. Raimondo, colonnello commissario. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 settembre 1925 a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 56).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI.

ERCULIANI cav. Alessandro, maggiore sussistenza. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1925 a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 57).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

ROCCA Giovanni di Giacomo, capitano a riposo. — Riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, ed iscritto, col proprio grado e con la propria anzianità, nei ruoli della riserva.

Destinato 66 fanteria ed assegnato comando corpo armata Torino.

(*D. M.* 26-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 248).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

AMICARELLI Angelo di Francesco e di Paolozzi Filomena, capitano distretto Cagliari. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 84).

LIBRE' Giovanni di Luigi e di Gattina Vittoria, capitano distretto Pavia. — Eliminato dai ruoli a senso dell'art. 2 lettera *d*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 87).

CLERICI Mario, capitano distretto Milano, già dispensato, per infermità da ogni eventuale servizio militare, è trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva, dell'arma di fanteria con anzianità 2 marzo 1916.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 355).

BOLDRINI Marcello, capitano distretto Milano. — E' richiamato temporaneamente in servizio dal 21 ottobre al 21 novembre 1925.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 267).

GALLI Gaetano, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 12).

FINOCCHIARO Giuseppe di Salvatore, capitano complemento distretto Milano. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Dec. M.* 14-2-1926).

NOTIFICAZIONI.

I seguenti capitani di complemento di fanteria con R. decreto 10 novembre 1920, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1921, registro 1, ind. comm. e lavoro, foglio 103, sono stati trasferiti nella Regia marina perchè nominati sottotenenti di porto in servizio attivo permanente nel corpo delle capitanerie di porto, con decorrenza del 16 novembre 1920, cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. Esercito:

VANASCO Giuseppe di Salvatore, 60 squadriglia S.V.A.
ELLER WAINICHER Mario di Oreste, 14 fanteria.
ROMITI Sante di Ildebrando, 81 id.
RUSSO Antonino di Francesco, 5 fanteria.
PIGNARIS Carlo di Luigi, deposito 41 id.

TENENTI.

DE TONI Alessandro, tenente distretto Venezia. — Revocata e considerata come non avvenuta la rinunzia al grado disposta col R. decreto 5 ottobre 1920.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti, li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 355).

CERRUTI Eugenio, tenente distretto Torino. — E' richiamato in servizio temporaneo in base all'art. 7 lett. *b*) del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2907 presso il distretto militare di Torino dal 2 agosto 1925, ed è collocato a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Tripolitania, dal 6 agosto 1925.

(*D. M.* 3-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 356).

PASSI Maurizio, tenente 8 alpini. — Cessa di essere a disposizione Ministero colonie dal 1 ottobre 1925 e dalla stessa data è trasferito a domanda nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 267).

DI STANO Luigi, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 7500 dal 3 dicembre 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 giugno 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 385).

PARRA Attilio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919 ed in L. 7500 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 18).

GALLO Francesco di Giovanni, tenente complemento fanteria distretto Bolzano. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle chiamate alle armi. (*Dec. M.* 14-2-1926).

NOTIFICAZIONI.

I seguenti tenenti di complemento di fanteria con R. decreto 10 novembre 1920, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1921, registro 1 ind. comm. e lavoro, foglio 103, sono stati trasferiti nella Regia marina perchè nominati sottotenenti di porto in servizio attivo permanente nel corpo delle capitanerie di porto, con decorrenza dal 16 novembre 1920, cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. Esercito:

LEVANTE Ernesto di Alessandro, 6 fanteria.
BIANCHI Luigi di Giuseppe, 47 id.
PANSINI Giovanni di Pasquale, 1 id.
CAMPAILLA Alberto di Giuseppe, deposito Catanzaro.
SCIACCA Mariano di Giovanni, 85 fanteria.
MURGIA Massimo di Giacomo, 61 id.
TROVA Michele di Antonio, 59 fanteria.
BRIGIDA Carlo di Vincenzo, 87 id.
LAJ Ruggero di Francesco, 11 id.
COSSU Carmine di Sebastiano, 20 id.
PAOLELLA Carlo di Giuseppe, 12 bersaglieri.

D'ESTE Antonio di Ferdinando, nato a Venezia l'8 luglio 1886, tenente di complemento fanteria distretto Milano. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Fiume in data 6 giugno 1925.

SOTTOTENENTI.

COCEANCIG Antonio di Luigi e di Bront Maria, sottotenente distretto Udine. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 85).

ANTONIOLETTI Aldo, sottotenente distretto Torino, già dispensato per infermità, da ogni eventuale servizio militare, è trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva, dell'arma di fanteria, con anzianità 1 gennaio 1916.
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 355).

GUARRATA Giuseppe, sottotenente distretto Palermo. — Trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma di fanteria con anzianità 3 ottobre 1918.
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 5, *foglio* 355).

NOTIFICAZIONE.

MIADONNA Rocco Francesco di Giuseppe, sottotenente 89 fanteria. — Con R. decreto 10 novembre 1920 registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1921, registro 1 industria commercio e lavoro, foglio 103, è stato trasferito nella R. Marina perchè nominato sottotenente di porto in servizio attivo permanente nel corpo delle capitanerie di porto, con decorrenza dal 16 novembre 1920, cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. Esercito.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

I seguenti tenenti di cavalleria, sono promossi capitani:
(*R. D.* 11-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 229).

ZUCCHINI-SOLIMEI Carlo, distretto Bologna.
ZUCCHINI Gino, id. Bologna.

CICOGNA Antonio Enrico, distretto Venezia.

BIANCHI Mina Gino di Giacomo, tenente distretto Brescia. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare il suo nome è modificato come appresso: BIANCHI MINA Luigi di Giacomo.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 157).

SOTTOTENENTI.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti di complemento le loro generalità sono rettificate come appresso:
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 157).

QUERINI Angelo di Luigi, distretto Milano	QUERINI N. U. patrizio veneto Angelo.
AIROLDI DI ROBBIATE Eugenio di Luigi, id. Roma.	AIROLDI DI ROBBIATE barone cav. del l'impero austriaco nob. don Eugenio di Luigi.
PICINNI LEOPARDI Ottorino di Domenico id. Parma.	PICCINNI LEOPARDI Ottorino di Domenico

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI

NOTIFICAZIONE.

IMPARATO Valfrido di Giuseppe, tenente distretto Venezia. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti nell'arma di artiglieria ed assegnati ai corpi o reparti o servizi, a fianco di ciascuno indicati. Essi dovranno presentarsi con prescritta divisa tra il 25 febbraio e il 25 marzo 1926 ai comandi di distretto militare, nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza e dai quali dovranno essere assunti in forza ai sensi della circolare 43 del *giornale militare* 1923; ed ivi sarà fatto prestare loro giudizio ai sensi del regolamento di disciplina del R. Esercito.

All'uopo, i comandi di distretto invieranno tempestivamente i prescritti documenti di viaggio agli ufficiali da essi dipendenti, e per quanto riguarda l'indennità di viaggio si atterranno alle norme del paragrafo 116 del regolamento sulle indennità eventuali.

Prestato giuramento, gli ufficiali saranno collocati in congedo e presteranno servizio di prima nomina che potrà essere ridotto a meno di tre mesi, nel tempo che verrà stabilito dal Ministero della guerra. Tuttavia quelli di essi, che, per ragioni economiche o di famiglia, dovessero recarsi all'estero, potranno avanzare domanda in via gerarchica al Ministero che si riserva di consentirne l'espatrio, anche se non fosse prestato il servizio di prima nomina, rilasciandone il relativo nulla osta, al passaporto.

I comandi di distretto cureranno le iscrizioni matricolari relative alle presentazioni alle armi ed il successivo collocamento in congedo:

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 31).

Cognome, nome, paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
GIGLI Alberto di Alessandro, distretto Roma	7 contraerei	1 contraerei.
ANGELONI Adelchi di Ariosto, id. Roma.	13 campagna	5 campagna
GORIA Mario di Emilio, id. Roma.	3 pesante	7 pesante
TRONCA Umberto di Angelo, id. Roma.	7 contraerei	8 contraerei
LEBOFFE Vincenzo di Domenico, id. Gaeta.	3 pesante	6 pesante
COLASANTI Virgilio di Alberto, id. Roma.	13 pesante campale	9 pesante campale
SCARPA Terzo, id. Ferrara.	5 campagna	3 campagna
VALTONINA Pietro di Francesco, id. Milano	Regg. artiglieria a cavallo	27 id.
BOLLE Romano di Carlo Antonio, id. Trieste.	4 campagna	6 id.
AFFRICANO Renato di Giuseppe, id. Roma.	3 pesante	7 pesante.
VOLONTE' Giulio Cesare di Romolo, id. Roma.	9 pesante campale	6 pesante campale
CAVALLI d'OLIVOLA Camillo di Alessandro, id. Torino.	11 id.	5 campagna
MONTI Ernesto di Pietro, id. Napoli.	12 id.	25 id.
PROCACCI Alessandro di Michele, id. Spoleto.	13 id.	1 id.
PANELLA Gastone di Gustavo, id. Roma.	13 id.	8 id.
GESUE' Guido di Giuseppe, id. Napoli.	10 pesante campale	8 pesante campale
ZANI Ubaldo di Mario, id. Frosinone.	7 campagna.	13 campagna
DE MARI Francesco di Andrea, id. Bari.	13 id.	5 id.
CEI Ernesto di Emilio, id. Livorno.	8 pesante	1 pesante
SPOTO Mario di Francesco, id. Catania.	19 campagna	24 campagna
LA PIETRA Michele di Leonardo, id. Foggia.	18 id.	13 id.
PALOMBARINI Sergio di Giovanni, id. Viterbo.	7 pesante campale	5 pesante campale
CACIARI Francesco di Giuseppe, id. Frosinone.	3 pesante	8 pesante
GIOVANNINI Ferdinando, id. Roma.	3 id.	1 id.
GIUDINI Oreste di Leone, id. Roma.	3 id.	1 id.
PESCE Carlo di Tommaso, id. Caserta.	18 campagna	10 campagna
MIOLETTI Vittorio di Lorenzo, id. Torino.	2 pesante	1 pesante
FLACCO Fioravante di Nicola, id. Chieti.	13 campagna	19 campagna

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria con anzianità 3 dicembre 1925 ed assegnati ai corpi o reparti o servizi, a fianco di ciascuno indicati. Essi dovranno presentarsi con la prescritta divisa fra il 25 febbraio ed il 25 marzo 1926 ai comandi di distretto militare, nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza e dai quali dovranno essere assunti in forza ai sensi della circolare 43 del *giornale militare* 1923, ed ivi sarà fatto prestare loro giuramento ai sensi del regolamento di disciplina del R. Esercito.

All'uopo, i comandi di distretto invieranno tempestivamente i prescritti documenti di viaggio agli ufficiali da essi dipendenti, e per quanto riguarda l'indennità di viaggio si atterranno alle norme del paragrafo 116 del regolamento sulle indennità eventuali.

Prestato giuramento, gli ufficiali saranno collocati in congedo e presteranno servizio di prima nomina che potrà essere ridotto a meno di tre mesi, nel tempo che verrà stabilito dal Ministero della guerra. Tuttavia quelli di essi, che, per ragioni economiche o di famiglia, dovessero recarsi all'estero, potranno avanzare domanda in via gerarchica al Ministero che si riserva di consentirne l'espatrio, anche se non fosse prestato il servizio di prima nomina, rilasciandone il relativo nulla osta, al passaporto.

I comandi di distretto cureranno le iscrizioni matricolari relative alla presentazione alle armi ed il successivo collocamento in congedo:

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 133).

Casato, nome, paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
MARCHETTI Giuseppe di Gaspare, distretto Trapani. - Seguirà nel ruolo *Angeloni* Adelchi.	22 campagna	24 campagna
CALANDRA Alfredo di Giacomo, id. Cefalù. - Seguirà nel ruolo *Goria* Mario.	1 pesante	5 pesante
TITOLO Isidoro di Paolo, id. Trapani. - Seguirà nel ruolo *Tronca* Umberto.	8 pesante campale	10 pesante campale
RESTIVO Giuseppe di Eduardo, id. Caltanissetta. - Seguirà nel ruolo *Colasanti* Virgilio.	22 campagna	24 campagna
PANTALONE Benedetto di Gioacchino, id. Caltanissetta. - Seguirà nel ruolo *Bello* Romano.	25 id.	24 id.
FABRIZI Enrico di Arturo, id. Palermo. - Seguirà nel ruolo *Affricano* Renato.	8 gruppo contraerei	10 gruppo contraerei
RAIMONDI Vincenzo di Alfredo, id. Palermo. - Seguirà nel ruolo *Affricano* Renato.	7 pesante campale	10 pesante campale
LAUGERI Carlo di Luigi, id. Palermo. - Seguirà nel ruolo *Affricano* Renato.	10 raggruppamento trasporti	1 raggr. trasporti
DAVI Rocco di Giuseppe, id. Palermo. - Seguirà nel ruolo *Volontè* Giulio.	9 pesante (costa)	1 pesante
BONOMO Gerardo di Saverio, id. Palermo. - Seguirà nel ruolo *De Mari* Francesco.	14 pesante campale	9 pesante campale
MOTTA Antonino di Sebastiano, id. Siracusa. - Seguirà nel ruolo *Palombarini* Sergio.	10 id. id. (C)	1 pesante
ASTOLFVA Sebastiano di Giuseppe, id. Cefalù. - Seguirà nel ruolo *Palombarini* Sergio.	10 id. id.	14 pesante campale

GARRONI Augusto di Remigio, sergente allievo ufficiale, distretto Roma. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria con anzianità 3 dicembre 1925 ed assegnato per il servizio di prima nomina al 27 reggimento artiglieria campagna.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Rolle* Romano.

(A detto ufficiale sono applicabili le disposizioni riguardanti i sottotenenti di artiglieria di complemento di nuova nomina, di cui al pag. della dispensa del presente *bollettino*).

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 155).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

IMPALLOMENI Silvio di Giovanni Battista, tenente distretto Palermo. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera c), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 26-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 46).

I seguenti tenenti sono inscritti fra gli indisponibili del proprio distretto, ai sensi dell'art. 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:
(*Del. M.* 14-2-1926).

CIANI Angelo di Torello, distretto Bologna.
PIMPINELLI Giovanni fu Abele, id. Benevento.
FRANKENTHAL Ugo di Luigi, distretto Bologna.

SOTTOTENENTI.

SCHILLACI Vincenzo di Luigi, sergente allievo ufficiale distretto Caltanissetta. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma del genio con anzianità 3 dicembre 1925 ed assegnato per il servizio di prima nomina al 7 raggruppamento genio.
Seguirà nel ruolo il pari grado Fazzino Rosario.
(A detto ufficiale sono applicabili le disposizioni riguardanti i sottotenenti di artiglieria di complemento di nuova nomina, di cui a pag. 547 della dispensa del presente *bollettino*).
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 256).

SEPE Raffaele di Giuseppe, sottotenente distretto Avellino. — Eliminato dai ruoli ai sensi dell'art. 2, lettera *d*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali).
(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 50).

MIRIGLIANI Nicola di Giuseppe, sottotenente distretto Reggio Calabria. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 130).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

SOTTOTENENTI.

PEDRAZZI Luigi, sottotenente medico distretto Modena. — Il limite di tempo stabilito dalla dispensa 8 del *bollettino* 1925 per compiere il prescritto mese di servizio presso l'ospedale militare di Bologna, è prorogato fino al 31 agosto 1926. (*Del. M.* 14-2-1926).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

TENENTI.

I seguenti tenenti chimici-farmacisti, sono promossi capitani:
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 230).

LO CASCIO Antonino, distretto Palermo.
RICCOBONO Ferdinando, id. Palermo.
D'APOTE Giovanni, id. Foggia.
PASSINI Enrico, id. Bologna.
GIGLIONI Antonio, id. Ferrara.
SPADAZZI Dante, id. Bologna.
GIACOMELLI Antonio, id. Ferrara.
BABINI Vincenzo, distretto Ravenna.
CROCE Alberto, id. Torino.
FILIPPONE Annibale, id. Torino.
BARBANTI Renato, id. Reggio Emilia.
D'ERAMO Mazzini, id. Sulmona.
LEONI Cesare, id. Como.
BORGNIOLO Mario, id. Udine.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti chimici-farmacisti sono promossi tenenti:
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 230)

MAGI Giuseppe, distretto Modena.
TARDITI Elia, id. Mondovì.
MESINI Umberto, distretto Modena.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

I seguenti capitani commissari sono promossi maggiori:
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 228)

SAVAZZINI Dante, distreto Parma.
COMOLLI Arturo, distretto Milano.

TENENTI

I seguenti tenenti commissari sono promossi capitani:
(*R. D* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 228)

TURRISI Nicolò, distretto Palermo.
VICINI Guido, id. Modena.
MELENDEZ Salvatore, id. Trapani.
VERONESI Luigi, id. Bologna.
MAZZECA Arturo, id. Venezia.
GUASCO Francesco, id. Torino.
ROLFINI Alfredo, id. Torino.
CARABELLI Giovanni, id. Torino.
RISSO Silvio, id. Torino.
FILICIANGELI Lodovico, id. Cuneo.
TALASSANO Francesco, id. Genova.
DOGLIANI Angelo, id. Cuneo.
GIRARDINI Eugenio, id. Rovigo.
PEZZONI Francesco, id. Venezia.
STELLA Carlo, id. Trieste.
CONTI Leopoldo, id. Pistoia.
BORRE' Casimiro, id. Casale Monferrato.
SCUTELLARI Gerolamo, id. Ferrara.
LODI FE Enrico, id. Bologna.
MONTEMEZZO Enrico, id. Ferrara.
MELLI Raffaello, id. Ferrara.
MANTOVANI Ugo, distretto Ferrara.
FORTINI Ferruccio, id. Bologna.
BORDONI Gottardo, id. Verona.
CORRADINO Ernesto, id. Trieste.
ORTOLANI Umberto, id. Trieste.
FIORE Giuseppe, id. Aquila.
VACCARO Paolo, id. Palermo.
PEDRINI Alfredo, id. Bologna.
BASSI Ugo, id. Bologna.
CASTELLI Leone, id. Venezia.
PETRAZZI Orazio, id. Torino.
ABBATI Pietro, id. Forlì.
FIORENZA Riccardo, id. Palermo.
DANTONI Leonardo, id. Trieste.
DE STEFANI Vincenzo, id. Bologna.
LEGGIO Gioacchino, id. Palermo.
AMICI Germano, id. Spoleto.
COPPOLA Alessandro, id. Palermo.
BERRETTA Vincenzo, id. Voghera.
ANDO' Giuseppe, id. Ravenna.
CIOLINO Umberto, id. Casale Monferrato.

I seguenti tenenti di sussistenza sono promossi capitani:
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 230)

CUNSOLO Amedeo, distretto Siracusa.
DELPOZZO Francesco, distretto Cuneo.

NOTIFICAZIONE

PECORELLA Liborio di Francesco Paolo, tenente distretto Genova. — Incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza del tribunale penale di Genova, in data 27 aprile 1922, confermata in appello.

SOTTOTENENTI.

BENDANDI Nullo, sottotenente commissario distretto Ravenna. — Promosso tenente commissario.
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 228)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione sono promossi capitani:

(R. D. 31-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-1-1926 - registro 2, foglio 231)

COLLE Antonio, distretto Venezia.
PIACENTINI Fausto, id. Ferrara.
NORDIO Costantino, id. Venezia.
PONTI Aldo, id. Bologna.
LURGARINI Cesare, id. Parma.
ROSTAGNO Levi, id. Pinerolo.
PAPA Carmelo, id. Udine.
PEZZOLI Cesare, id. Bologna.
RIZZI Giovanni, id. Bologna.
BASSI Giacomo, id. Como.
BRAGATO Paolo, id. Rovigo.
BORSI Giuseppe, id. Parma.
CARNEVALI Diomede, id. Bologna.
LO TURCO Giuseppe, id. Siracusa.
MAZZONCINI Angelo, id. Parma.
CHICCO Enrico, id. Mondovì.
RIVAS Alberto, id. Palermo.
FRATTINI Giambattista, id. Bologna.
FUSARI Gino, id. Udine.
CARESCIA Pietro, id. Torino.
MARCHI Mario, id. Modena.
PARESCHI Arrigo, distretto Ferrara.
COZZI Pietro, id. Udine.
VIGNOCCHI Carlo, id. Ferrara.
BERTOCCHIO Vincenzo, id. Torino.
BIONDI Giovanni, id. Bologna.
RIZZO Salvatore, id. Trapani.
MODONESI Giuseppe, id. Bologna.
BONFIGLIOLI Giuseppe, id. Ferrara.
FOCHESATO Ettore, id. Trieste.
ACCATULLI Pompeo, id. Trieste.
POZZI Mario, id. Como.
FERRARI Umberto, id. Como.
CURIONI Italo, id. Como.
SASSI Angelo, id. Como.
ZUCCHI Ottone, id. Bologna.
FAVOLE Giovanni, id. Como.
SELLERI Giorgio, id. Bologna.
POLUZZI Vincenzo, id. Bologna.
VALENTINIS Marcello, id. Udine.
DONDI Gualtiero, id. Bologna.

SOTTOTENENTI.

POLLASTRI Dante, sottotenente amministrazione distretto Modena. — Promosso tenente di amministrazione.

(R. D. 31-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 30-1-1926 - registro 2, foglio 231)

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

AMENDOLA Nicola di Vincenzo, tenente distretto Caserta. — Cessa dal 16 novembre 1925 di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, perchè dalla data stessa nominato sottotenente nel corpo di commissariato militare marittimo.

(R. D. 17-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 27-1-1926 - registro 2, foglio 147)

NOTIFICAZIONE.

CASTIGLIA Paolo di Francesco, tenente distretto Massa Carrara. — Incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza del tribunale penale di Roma, in data 29 gennaio 1924, confermata in appello.

SOTTOTENENTI.

BRUNETTI Armando di Tito, maresciallo in congedo distretto Roma. — Nominato sottotenente di milizia territoriale nell'arma di artiglieria, ai sensi del R. decreto 1° dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.

Egli continuerà a rimanere in forza al proprio distretto di residenza, e dovrà compiere, entro un anno dalla avvenuta partecipazione del presente bollettino, il prescritto servizio di prima nomina, della durata di un mese, presso il 3 reggimento artiglieria pesante.

(R. D. 17-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 26-1-1926 - registro 2, foglio 132)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

SAMMARCO Santi di Giovanni, maresciallo capo in congedo distretto Gaeta. — Nominato sottotenente di milizia territoriale nel corpo di amministrazione ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.

Egli continuerà a rimanere in forza al proprio distretto di residenza, e dovrà compiere entro un anno dalla avvenuta partecipazione del presente bollettino, il prescritto servizio di prima nomina — della durata di un mese — presso il comando del distretto Gaeta.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 20)

LEONE Sebastiano di Salvatore, maresciallo capo in congedo distretto Salerno. — Nominato sottotenente di milizia territoriale nel corpo di amministrazione, ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.

Egli continuerà a rimanere in forza al proprio distretto di residenza, e dovrà compiere, entro un anno dalla avvenuta partecipazione del presente bollettino, il prescritto servizio di prima nomina — della durata di un mese — presso il comando del distretto Salerno.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 130)

MASSACCESI Silvano di Raffaele, sergente maggiore in congedo distretto Roma. — Nominato sottotenente di milizia territoriale nel corpo di amministrazione ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.

Egli continuerà a rimanere in forza al proprio distretto di residenza e dovrà compiere entro un anno dalla avvenuta partecipazione del presente bollettino, il prescritto servizio di prima nomina — della durata di un mese — presso il comando del distretto Roma.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 128)

STASIO Ettore di Gaetano, sergente in congedo distretto Frosinone. — Nominato sottotenente di milizia territoriale nel corpo di amministrazione, ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.

Egli continuerà a rimanere in forza al proprio distretto di residenza, e dovrà compiere, entro un anno dalla avvenuta partecipazione del presente bollettino, il prescritto servizio di prima nomina — della durata di un mese — presso l'8 reggimento artiglieria pesante campale.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 131)

LO MASCOLO Leonardo di Vitantonio, maresciallo capo in congedo distretto Taranto. — Nominato sottotenente di milizia territoriale nel corso di amministrazione ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.

Egli continuerà a rimanere in forza al proprio distretto di residenza e dovrà compiere, entro un anno dalla avvenuta partecipazione del presente bollettino, il prescritto servizio di prima nomina — della durata di un mese — presso il comando del distretto Lecce.

(*R. D.* 3-12-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 1[illegible])

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

MAZZA Lorenzo, colonnello divisione militare Torino. — Deve considerarsi richiamato in servizio temporaneo dal 12 gennaio 1921 al 30 aprile 1923.

(*D. M.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 170)

SOTTUFFICIALI

I seguenti sottufficiali sono inviati in congedo a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986 a decorrere dal 25 gennaio 1926:
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *reg.* 51 *riposi militari, fog.* 77)

ZAMBONINI Athos, aiutante di battaglia artiglieria.

VILLANI Enrico, maresciallo capo di fanteria.

DEFUNTI.

CARLONI Carlo di Domenico, sottotenente complemento fanteria, distretto Pesaro. — Morto a S. Giorgio di Pesaro, il 22 luglio 1916.

SONNI Giuseppe di Ortenzio, sottotenente complemento artiglieria, distretto Catanzaro. — Id. a Falerna (Catanzaro), il 28 novembre 1918.

CANEPA Giuseppe fu Carlo, sottotenente complemento fanteria, già deposito fanteria Arezzo. — Id. a Milano, il 19 gennaio 1920.

FERRARA Biagio, capitano medico milizia territoriale, distretto Palermo. — Id. a Partinico (Palermo), l'11 aprile 1921.

GENUARDI Giuseppe fu Antonino, sottotenente complemento fanteria, distretto Palermo. — Id. a Palermo, il 12 agosto 1921.

LOTTERINGHI DELLA STUFA Lotteringo di Anton Pietro, tenente complemento artiglieria, distretto Firenze. — Id. a Verona, l'8 settembre 1921.

POLI Camillo di Giovanni, capitano medico, non più inscritto nei ruoli, distretto Cremona. — Id. a Sospiro (Cremona), l'8 gennaio 1922.

MALPEZZI Omero di Amedeo, sottotenente complemento genio, distretto Bologna. — Id. a Bologna, il 9 ottobre 1922.

MAIFRENI Giorgio di Francesco, sottotenente complemento genio, distretto Rovigo. — Id. a Adria (Barletta), il 27 marzo 1923.

UBERTI Giovanni di G. Battista, sottotenente complemento fanteria, distretto Brescia. — Id. a Gargano, l'11 maggio 1923.

PADOVANI Ernesto di Lelio, tenente cavalleria complemento, distretto Napoli. — Id. a Oran (Algeria), il 23 luglio 1923.

ROMANO Giuseppe di Francesco Paolo, capitano complemento fanteria, distretto Palermo. — Id. a Palermo, il 26 febbraio 1924.

MONZO Fedelino di Carmine, tenente medico complemento, distretto Campagna. — Id. a Stella Cilento (Salerno), il 20 giugno 1924.

PETROLINI Ettore di Luigi, tenente complemento fanteria, distretto Frosinone. — Id. a Cervaro, il 24 febbraio 1925.

COLLE Antonio di Giuseppe, tenente complemento amministrazione, distretto Venezia. — Id. a Venezia, il 18 marzo 1925.

DE PALO Donato fu Luigi, tenente complemento fanteria, distretto Barletta. — Id. a Terlizzi, il 19 aprile 1925.

PINTO Raffaele di Carlo, tenente medico complemento, distretto Napoli. — Id. a Napoli, il 24 maggio 1925.

CORNALBA Alberto, tenente genio in aspettativa per infermità. — Id. a Firenze, il 26 maggio 1925.

GRIFONI Enrico di Ettore, tenente complemento fanteria, già deposito 84 fanteria.	Morto a Reggello, il 19 giugno 1925.
FANA Francesco di Antonino, tenente complemento fanteria, distretto Messina.	Id. a Palermo, il 23 agosto 1925.
MOLINARO Mario di Giuseppe, tenente complemento fanteria, distretto Foggia.	Id. a Udine, il 3 ottobre 1925.
CAFFODIO Domenico fu Domenico, tenente complemento fanteria, distretto Genova.	Id. a Genova, il 16 ottobre 1925.
TESTA Federico di Camillo, maggiore complemento fanteria, divisione militare Napoli.	Id. a Napoli, il 19 ottobre 1925.
TAORMINA Antonio di Erasmo, tenente complemento fanteria, distretto Trapani.	Id. a Castelvetrano, il 25 ottobre 1925.
TUCCI Giuseppe di Federico, capitano medico complemento, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 30 ottobre 1925.
LIGUINI Nazzareno di Enrico, tenente complemento fanteria, distretto Macerata.	Id. a Camporotondo, l'11 novembre 1925.
FENOGLIO Alessandro di Luigi, sottotenente complemento genio, distretto Torino.	Id. a Torino, il 10 novembre 1925.
BERNI CANONI Mario fu Domenico, tenente complemento fanteria, distretto Caserta.	Id. a Caserta, il 22 novembre 1925.
TISCI Giov. Battista di G. Battista, tenente complemento fanteria, distretto Savona.	Id. a Prà, il 4 dicembre 1925.
MANDRELLI Ugo di Adolfo, tenente complemento fanteria, distretto Orvieto.	Id. a Terni, il 5 dicembre 1925.
FIORENZI Carlo di Teodoro, tenente complmento fanteria, distretto Ancona.	Id. a Osimo, il 7 dicembre 1925.
MACCHI Giulio Cesare di Alessandro, capitano medico complemento, distretto Varese.	Id. a Bergamo, il 13 dicembre 1925.
PATELLANI Serafino di Angelo, maggiore medico complemento, divisione sanità corpo armata Milano.	Id. a Milano, il 28 dicembre 1925.
PARINA Raffaele, capitano artiglieria in S. A. P., 1 montagna.	Id. a Spezia, il 28 dicembre 1925.
RAIMONDO cav. Dino, tenente colonnello artiglieria in S. A. P. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma.	Id. a Roma, il 5 gennaio 1926.
MANETTI Alessandro di Raffaello, tenente complemento fanteria, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 10 gennaio 1926.
RAVICCHIO conte di Vallo cav. Adolfo, maggiore cavalleria in aspetativa per infermità.	Id. a Torino, l'11 gennaio 1926.
ALAMANNI Luigi di Vincenzo, capitano medico non più inscritto nei ruoli, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 19 gennaio 1926.
ROSIO cav. Ugo, tenente colonnello fanteria in P. A.	Id. a Ventimiglia, il 1 febbraio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 15, anno 1921, pag. 837. — SPATORNO Domenico, maresciallo fanteria con anzianità 1 febbraio 1922, *leggasi*: SPOTORNO Domenico

Id. 15, » 1924, » 860. — LAZZARI Guido, maresciallo capo artiglieria, con anzianità 23 ottobre 1921, *leggasi*: LAZZARI Quirino

Dispensa 50, anno 1925, pag. 2019. Si consideri nulla e come non avvenuta la rettifica di casato fatta nei riguardi del maresciallo maggiore di artiglieria POGGI Italo Salvatore.

Id. 53, » 1925, » 3175. LIBOIS Giuseppe, tenente colonnello fanteria P. A. S., *invece di*: 28 settembre 1925, leggasi: 25 agosto 1925.

Id. 55, » 1925, » 3206. — MASTROIANNI Mattia, sottotenente genio complemento, *invece di*: distretto Caserta, *leggasi*: distretto Gaeta.

Id. 55, » 1925, » 3301. — NOVELLI Francesco, sottotenente genio complemento *invece di*: distretto Caserta, *leggasi*: distretto Gaeta.

Id. 62, » 1925, » 3635. BISCI Rosario, sottotenente complemento artiglieria, distretto Ancona, *leggasi*: BISCI Rosildo.

Id. 66, » 1925, » 3802. CARDARA Giuseppe, tenente amministrazione S. A. P., *invece di*: a domanda, *leggasi*: d'autorità.

Id. 66, » 1925, » 3889. LALIA Pietro di Alessandro, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Palermo, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 1, » 1926, » 62. — LAZZARI Guido, maresciallo capo artiglieria. — E' annullata la rettificazione che lo riguarda.

Id. 3, » 1926, » 118. — RIZZI Pietro, tenente commissario M. T., *invece di*: distretto Milano, *leggasi*: distretto Treviglio.

Id. 3, » 1926, » 120. GALLIGARI Giulio, tenente complemento commissario M. T., *invece di*: distretto Perugia, *leggasi*: distretto Spoleto.

Id. 3, » 1926, » 122. CANEVALI Ugo, sottotenente commissario M. T., distreto Milano, *leggasi*: CARNEVALI Ugo.

Id. 3, » 1926, » 122. CARTONI Bernardino, sottotenente commissario M. T. *invece di*: distretto Siena, *leggasi*: distretto Grosseto.

Id. 3, » 1926, » 122. — CESARONE Aristide, sottotenente commissario M. T., *invece di*: distretto Savona, *leggasi*: distretto San Remo.

Id. 3, » 1926, » 123. BALBO di VINADIO Pio, sottotenente commissario M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Venezia.

Id. 4, » 1926, » 148. — SOZZA Arturo, *leggasi*: LOZZA Arturo.

Id. 4, » 1926, » 148. — SATINI Pietro, *leggasi*: LATINI Pietro.

Id. 4, » 1926, » 148. — MATALONI Ligter, *leggasi*: MATALONI Lister.

Id. 4, » 1926, » 148. — BONE' Agostino, *leggasi*: BORRE' Agostino.

Id. 5, » 1926, » 168. — CICCINATO Gaetano di Francesco, tenente CC. RR. S. A. P., *invece di*: comando distretto Lecco, *leggasi*: comando distretto Lecce.

Id. 5, » 1926, » 190. — SCARPIS cav. Maffeo, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri (già P. A. S.), deve essere considerato di artiglieria anzichè fanteria.

Dispensa 5, anno 1926, pag. 313. — MIRENDA Raul, capitano fanteria S. A. P. — Si consideri come non avvenuta la nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di « lunghi e buoni servizi » avendo l'ufficiale ottenuto precedentemente tale grado onorifico.

Id 6, » 1926, » 255. — CROPPI Oreste, maggiore cavalleria riserva, *invece di* divisione militare Ravenna, *leggasi*: divisione militare Padova.

Id. 6, » 1926, » 255. — FRESCHI Giuseppe, tenente colonnello, divisione Bologna, *leggasi*: FRESCHI Giovanni.

Id. 7, » 1926, » 359. — MARTINELLI cav. Cesare, generale di brigata in A. R. Q. — E' annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 7, » 1926, » 362. — PERLINI Giacomo, capitano fanteria S. A. P., *invece di*: 56 fanteria, *leggasi*: 55 fanteria.

Id. 7, » 1926, » 272. — RUTA cav. Sebastiano, colonnello medico, *invece di* nominato direttore di sanità militare corpo armata Torino, *leggasi*: nominato direttore sanità militare corpo armata Milano.

Id. 10, » 1926, » 433. — D'HAVET cav. Giuseppe, generale di divisione, *invece di*: consiglio d'amministrazione dei lavori pubblici, *leggasi*: consiglio superiore dei lavori pubblici.

Id. 10, » 1926, » 138. — SPOTORNO Francesco, tenente carabinieri reali S. A. P., *invece di*: disposizione legione Roma territoriale (nucleo), *leggasi*: disposizione legione Milano (nucleo).

Id. 10, » 1926, » 445. — Nei due provvedimenti riflettenti il colonnello di artiglieria DONNINI cav. Pierluigi, il casato deve intendersi: DONINI.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.90



(1431) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 12ª **1926** 26 Febbraio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI BRIGATA.

PAOLINI cav. Paolo, generale di brigata. — E' collocato in posizione di servizio ausiliario, per ragioni di età, dal 23 febbraio 1926. (*R. D.* 21-2-1926).

BOLLATI cav. Ambrogio, generale di brigata. — Considerato, nel grado di colonnello, collocato a disposizione Ministero colonie dal 1 giugno 1920 al 10 agosto 1925 e dalla stessa data cessato dalla posizione di fuori quadro e trasferito Ministero guerra, comandato in servizio di S. M. e nominato capo del III reparto dello Stato Maggiore del R. Esercito. (*D. M.* 29-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 215).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI DI DIVISIONE.

CASSINIS cav. Giuseppe, generale di divisione in A. R. Q. — Trasferito dal comando del corpo d'armata di Bologna a quello di Roma e, agli effetti amministrativi, dal distretto di Bologna a quello di Perugia. (*Det. M.* 21-2-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

NICELLI cav. Pio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 25 novembre 1919, in L. 11,500 dal 16 settembre 1921, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 180).

CAPITANI.

ZIMMERMANN Guido di Domenico, capitano legione Allievi CC. RR. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 25 maggio 1925. (*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 161).

CINCIMINO Salvatore, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (legione Messina). — L'aspettativa di cui sopra, per mesi diciotto dal 18 settembre 1924, concessa con i regi decreti 20 novembre 1924 e 23 aprile 1925, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. (*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 235).

LAINO Pietro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 giugno 1920, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 luglio 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 1 luglio 1925.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 175).

DELFINO Francesco, capitano compagnia Frosinone, legione Roma. — Destinato a disposizione legione Roma (nucleo). (*Det. M.* 21-2-1926).

MOSCA cav. Amedeo, capitano aiutante maggiore in 1ª legione Ancona. — Trasferito compagnia Spoleto, legione Ancona (*Det. M.* 21-2-1926).

PETRUCCI Alcandro, capitano compagnia Spoleto, legione Ancona. — Destinato a disposizione legione Ancona. (*Det. M.* 21-2-1926).

MARTELLI cav. Giuseppe, capitano compagnia Pordenone, legione Trieste. — Trasferito compagnia Frosinone, legione Roma. (*Det. M.* 21-2-1926).

CONGEDO Giuseppe, capitano a disposizione legione Palermo. — Trasferito scuola allievi sottufficiali. (*Det. M.* 21-2-1926).

MICHELETTA TITA' cav. Giuseppe, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 3 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito compagnia Pisino, legione Trieste, alla quale si dovrà presentare il 19 marzo 1926. (*Det. M.* 21-2-1926).

TENENTI.

L'anzianità assoluta nel grado attuale e nell'arma di provenienza (fanteria) dei seguenti tenenti viene fissata come a fianco di ognuno indicato:

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 105).

PINNOLA Francesco di Anselmo, legione Allievi Torino.	13 settembre 1920.
MONELLO Francesco di Pasquale, id. id. Torino.	16 ottobre 1920.
BOZZINI Giovanni di Giovanni, id. id. Torino.	7 dicembre 1920.
ADAMI VARTAN Pietro di Felice, id. Firenze.	7 dicembre 1920.

NICOLETTI Giovanni, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 18 gennaio 1925 (legione Allievi Torino). — Richiamato in servizio effettivo dal 18 gennaio 1926. Per effetto dell'aspettativa anzidetta l'anzianità assoluta dell'ufficiale è spostata dal 15 gennaio 1920 all'8 agosto 1920. Egli segnirà nel ruolo il pari grado *Panusa* Demetrio. Destinato a disposizione legione Palermo.

(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 160).

FORMICA Domenico, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 138).

VINELLI Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 16 aprile 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 febbraio 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 137).

SANTORO Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919 in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 135).

D'AMBROGI Pietro, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 luglio 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 giugno 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 173).

D'ERCOLE Parmenide, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6800 dal 16 agosto 1923, in L. 8200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 9500 dal 1 dicembre 1924.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 148).

FOLLI Luigi, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 16 agosto 1923, in L. 7600 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 9500 dal 1 dicembre 1924.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 198).

PRUNI Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 1 settembre 1920, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 187).

LO MONACO Emilio, tenente a disposizione legione Palermo. — Trasferito tenenza Nola legione Napoli. (*Det. M.* 21-2-1926).

DENTI Francesco, tenente aiutante maggiore in 2ª legione Trento. — Trasferito tenenza Licata, legione Palermo. (*Det. M.* 21-2-1926).

RAPISARDI Bartolomeo, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Cerignola, legione Bari. (*Det. M.* 21-2-1926).

FICOCELLI Oreste, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Lanciano, legione Chieti. (*Det. M.* 21-2-1926).

RIZZO Leopoldo, tenente tenenza Nola, legione Napoli. — Trasferito tenenza Lungro, legione Catanzaro. (*Det. M.* 21-2-1926).

IACOBELLI Guglielmo, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Castellammare di Stabia, legione Napoli. (*Det. M.* 21-2-1926).

BONZANO Carlo, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Volterra, legione Livorno. (*Det. M.* 21-2-1926).

FESTUCCI Attilio, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Perugia, legione Ancona. (*Det. M.* 21-2-1926).

SESLER Gaspare, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Rovereto, legione Trento. (*Det. M.* 21-2-1926).

AZZALIN Lorenzo, tenente a disposizione legione Palermo. — Trasferito tenenza Adria, legione Treviso. (*Det. M.* 21-2-1926).

PICCARDO Eugenio, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Caltagirone, legione Messina. (*Det. M.* 21-2-1926).

FOLLANO Giov. Battista, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Catanzaro, legione Catanzaro. (*Det. M.* 21-2-1926).

ARBITRIO Santo, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Siracusa, legione Messina. (*Det. M.* 21-2-1926).

FUSCO Francesco, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Cosenza, legione Catanzaro. (*Det. M.* 21-2-1926).

CREMASCO Guido, tenente a disposizione legione Messina. — Trasferito tenenza Modena, legione Bologna. (*Det. M.* 21-2-1926).

AUDISIO Pietro, tenente a disposizione legione Messina. — Trasferito tenenza Aosta, legione Torino. (*Det. M.* 21-2-1926).

della VENTURA Francesco, tenente a disposizione legione Palermo. — Trasferito tenenza Aquila, legione Chieti. (*Det. M.* 21-2-1926).

GIAUME Guglielmo, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Nuoro, legione Cagliari. (*Det. M.* 21-2-1926).

MARSELLA Adolfo, tenente a disposizione legione Palermo. — Trasferito tenenza Brindisi, legione Bari. (*Det. M.* 21-2-1926).

PEDRETTI Michele, tenente tenenza Cerignola, legione Bari. — Trasferito tenenza Alì Marina, legione Messina. (*Det. M.* 21-2-1926).

BASILE Renato, tenente tenenza Aquila, legione Chieti. — Trasferito tenenza Rogliano, legione Catanzaro. (*Det. M.* 21-2-1926).

BORIONI Alberto, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Frascati, legione Roma. (*Det. M.* 21-2-1926).

CONDO' Domenico, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Campagnano, legione Roma. (*Det. M.* 21-2-1926).

DI STEFANO Guglielmo, tenente tenenza Licata, legione Palermo. — Trasferito tenenza Gerace Marina, legione Catanzaro. (*Det. M.* 21-2-1926).

FALABELLA Nicolino, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Viterbo, legione Roma. (*Det. M.* 21-2-1926).

MANNELLI Salvatore, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Sala Consilina, legione Salerno. (*Det. M.* 21-2-1926).

QUARTAROLO Mario, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Piazza Corvetto (Genova), legione Genova. (*Det. M.* 21-2-1926).

DI GIOVANNI Attilio, tenente tenenza Viterbo, legione Roma. — Trasferito tenenza Acquapendente, legione Roma. (*Det. M.* 21-2-1926).

DEL VECCHIO Francesco, tenente tenenza Alì Marina, legione Messina. — Destinato a disposizione legione Messina. (*Det. M.* 21-2-1926).

CILENTO Norberto, tenente tenenza Modena, legione Bologna. — Trasferito tenenza Lucera, legione Bari. (*Det. M.* 21-2-1926).

PESCE MAINERI Vincenzo, tenente tenenza Piazza Corvetto, legione Genova. — Destinato a disposizione legione Genova. (*Det. M.* 21-2-1926).

OPEZZO Pilade, tenente tenenza Campagnano, legione Roma. — Destinato a disposizione legione Palermo. (*Det. M.* 21-2-1926).

ROSSI Domenico, tenente tenenza Acquapendente, legione Roma. — Trasferito scuola allievi sottufficiali. (*Det. M.* 21-2-1926).

PAGANO Francesco, tenente tenenza Lucera, legione Bari. — Destinato a disposizione legione Palermo. (*Det. M.* 21-2-1926).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

GARIBOLDI cav. Italo, colonnello in servizio di S. M. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano, in seguito a proposta del Ministro degli affari esteri. (*R. D.* 31-10-1925).

MELCHIORI cav. Giacinto, colonnello comandante 5 bersaglieri. — Cessa dal comando suindicato ed è collocato a diposizione Ministero guerra, dal 29 dicembre 1925. (*R. D* 14-2-1926).

ROSSI cav. Andrea, colonnello capo di Stato Maggiore corpo armata Trieste f. q. — Cessa dalla carica suindicata, dal servizio di Stato Maggiore e dalla posizione di f. q. dal 15 febbraio 1926 e dalla stessa data è nominato comandante 18 fanteria. (*R. D.* 14-2-1926).

LIGUORI cav Ernesto, colonnello . — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 200).

CENCINI cav. Alfredo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 13,000 dal 1 novembre 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 163).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono nominati ufficiali nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro degli affari esteri: (*R. D.* 27-12-1925).

ROVERE cav. Giulio.
TESSITORE Vincenzo.
DUTTO cav. Ferdinando.

CAPRINO Sebastiano di Luigi, tenente colonnello 63 fanteria. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 2 febbraio 1919.
(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 161).

GUAZZARONI cav. Giangastone, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1919 in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 16 maggio 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 202).

PITTONI cav. Giulio Cesare, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 139).

PERICOLI cav. Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 16 gennaio 1922, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in lire 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 179)

MAGGIORI.

CILOTTI Salvatore, maggiore 22 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 21 dicembre 1925, per mesi dodici.

(*R. D.* 21-1-1926, - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926, *registro* 3, *foglio* 79).

CAPRISTO Giovanni Battista, maggiore 82 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 4 gennaio 1926, per mesi dodici.

(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 161).

BONFANDINI Carlo, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (80 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 9 agosto 1925.

(*R. D.* 24-1-1926, - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 161).

MARCHINI cav. Antonio, maggiore 69 fanteria. — Trasferito comando distretto Reggio Emilia. (*Det. M.* 21-2-1926).

MARZOLI dei SAMARITANI conte cav. Gaetano, maggiore comando divisione militare Firenze. — Trasferito 70 fanteria. (*Det. M.* 21-2-1926).

FIOCCA cav. Ildebrando, maggiore, comando corpo armata Bari, fuori quadro, in servizio di Stato Maggiore. — Trasferito scuola guerra quale insegnante aggiunto, continuando nella pasizione di fuori quadro e nel servizio di Stato Maggiore. (*Det. M.* 21-2-1926).

SEQUI cav. Roberto, maggiore comandato in servizio di Stato Maggiore Ministero guerra (S. M. R. E.) fuori quadro a senso dell'art. 66 comma *c*) R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. — Cessa dalla posizione di fuori quadro, dal 20 dicembre 1925. (*Det. M.* 21-2-1926).

CAPITANI.

ROTA Claudio, capitano a riposo dal 5 dicembre 1921, riassunto in servizio sedentario, quale invalido di guerra, comando distretto Trento. — Riammesso, a sua domanda, nel ruolo del servizio attivo permanente dal 5 dicembre 1923, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 7 giugno 1925, n. 887.

Per tutta la durata dell'assegno rinnovabile (5 dicembre 1921-4 dicembre 1923), a norma dell'articolo 2, secondo comma, del decreto Luogotenenziale 2 aprile 1916, n. 486, l'ufficiale viene considerato, agli effetti dell'ulteriore carriera e della pensione definitiva, come se fosse stato collocato in aspettativa per infermità provenienti dal servizio.

Destinato 45 fanteria.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 169).

ZAPPINO Giuseppe, capitano a riposo dal 1 luglio 1921 con assegno rinnovabile di 5 categoria. — Riammesso, a sua domanda, nel ruolo del servizio attivo permanente dal 25 luglio 1925, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 7 giugno 1925, n. 887.

Per tutta la durata dell'assegno rinnovabile, (24 ottobre 1919 - 24 luglio 1925), a norma dell'art. 2 secondo comma del decreto Luogotenenziale 2 aprile 1916, n. 486, l'ufficiale viene considerato, agli effetti dell'ulteriore carriera e della pensione definitiva, come se fosse stato collocato in aspettativa per infermità provenienti dal servizio.

Destinato 1 alpini.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 206).

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro degli affari esteri: (*R. D.* 27-12-1925).

PEROTTI Lorenzo. | COSMACINI Giuseppe.

MOLLE Stefano di Angelo, capitano 81 fanteria. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 4 aprile 1923.

(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 161).

PIRILLO cav. Franco Girardo di Luigi, capitano 11 bersaglieri. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 23 settembre 1925.
(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 161).

MORICCA cav. Oreste, capitano in servizio di S. M. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 21-1-1926).

MANFREDI Alfredo, capitano 25 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 5 dicembre 1925, per mesi dodici.
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 79).

SCRUGLI Napoleone di Antonino, capitano 19 fanteria. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare dell'ufficiale il cognome di questi è rettificato in « SCRUGLI conte Napoleone di Antonino ».
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 79).

GABBRIELLI Gabriele, capitano 81 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, dal 22 gennaio 1926, per mesi dodici.
(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 213).

BERRETTI Carlo, capitano 226 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 28 dicembre 1925, per mesi dodici.
(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3 *foglio* 161).

FUCCIO Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (226 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi otto, dal 25 ottobre 1925.
(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 161).

GIACCHERY Vincenzo, capitano comando distretto Livorno. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, dal 2 gennaio 1926.
(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926, *registro* 3, *foglio* 231).

BALIVIERA Mario, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del collocamento in aspettativa per riduzione di quadri. (*R. D.* 7-2-1926).

RAFFAELLI Ercole, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento in aspettativa per riduzione di quadri. (*R. D.* 7-2-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926- *registro* 3, *foglio* 164).

GHERARDINI Claudio.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 maggio 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 aprile 1924.

LAGUARDIA Giuseppe.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.

MEZZANO Arnaldo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 maggio 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.

NICOTERA Armando.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 maggio 1924.

NUOVO Domenico.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

OLIVERO Francesco.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 settembre 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 giugno 1924.
ORASI Guido.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 agosto 1924.
PAGNIELLO Teodorico.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 febbraio 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.
PELLERANO Stefano	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 agosto 1924.
PERONI Pietro.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 marzo 1924.
PISCIOTTA Giuseppe.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 luglio 1924.
PIZZOLARI Ferdinando.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 giugno 1924.
SALAMANO Francesco.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 aprile 1924.
SILVESTRI Emilio.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 aprile 1924.
TONDI Pasquale.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 giugno 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
TOSCOBBI Valdimiro.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 7,200 dal 16 marzo 1921. L. 11,600 dal 1 aprile 1922. L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

BRUNOZZI Alessandro, capitano, mantenuto in servizio quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 giugno 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 29-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 15-1-1926 - registro 1, foglio 275*).

MALLONE Tommaso, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 maggio 1925.

(*D. M. 5-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 17-2-1926 - registro 3, foglio 104*).

MATTIOLO Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 150).

SCATTINI Arturo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10.800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 218).

I seguenti capitani effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato ed assegnati Ministero guerra, sono collocati f. q. a senso dell'art. 66 comma *f*) R. decreto 7 gennaio 1923 n. 12 dal 1 gennaio 1926 e dalla stessa data sono trasferiti al Ministero stesso a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924. (*Det. M.* 21-2-1926).

TATONI Rodolfo.	21 fanteria.
LEVI Giulio.	16 id.
BERTOLLI Vincenzo.	52 id.

BERTONI Guido, capitano fuori quadro, comando divisione militare Bari, idoneo al servizio di stato maggiore. — Trasferito 31 fanteria a mente dell'art. 3 del R. decreto 11 gennaio 1925 n. 26, cessando dalla posizione di fuori quadro. (*Det. M.* 21-2-1926).

BERTI Lorenzo, capitano 28 fanteria, assegnato polverificio R. E. Liri. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 21-2-1926).

CIANCABILLA Fulvio, capitano 35 fanteria. — Assegnato pirotecnico R. E. Bologna. (*Det. M.* 21-2-1926).

REGII Arturo, capitano 58 fanteria, assegnato direzione esperienze artiglieria (sezione staccata Ciriè). — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Det M.* 21-2-1926).

TADDEI Enrico, capitano Ministero guerra, f. q. — Cesserà dalla posizione di f. q. dal 7 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 14 fanteria. (*Det. M.* 21-2-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 21-2-1926).

BONI Vittorio, comando corpo armata Trieste.	Trasferito 12 fanteria.
DE MARINIS Amedeo, id. divisione militare Roma.	Id. 1 granatieri.
VACCA Olindo, id. id. id. Napoli.	Id. 39 fanteria.
DI GERONIMO Giambattista, 59 fanteria.	Id. comando divisione militare Roma.
GIANANI Roberto, 40 id.	Id. id. id. Napoli.
GRAMONDO Angelo, comando distretto Sondrio.	Id. 50 fanteria.

I seguenti capitani effettivi al reggimento a fianco di ognuno segnato sono trasferiti a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 5 gennaio 1926 e dalla stessa data sono collocati f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12: (*Det. M.* 21-2-1926).

MONTALVO Arcangelo.	24 fanteria.
MAZZEI Guglielmo.	Scuola allievi ufficiali e allievi sottufficiali Roma.

VALENTE Giuseppe, capitano comando divisione Militare Ravenna. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 16 gennaio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 21-2-1926).

TIRONE Pietro, capitano comando divisione militare Chieti. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 26 gennaio 1926 e dalla data stessa è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det M.* 21-2-1926).

NOTIFICAZIONE.

TATONI Rodolfo, capitano 21 fanteria assegnato Ministero guerra. — Annullata la determinazione nella parte che lo riguarda (disp. 3 *bollettino ufficiale* 1925, pag. 59).

SAVOIA Luigi, capitano Comando designato d'armata Napoli. — Autorizzato a fregiarsi del distintivo, di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

TENENTI.

ZOPPOLATO Gino di Pietro, tenente complemento comando distretto Trieste. — Nominato tenente in servizio attivo permanente a norma degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Destinato reparto carri armati.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 239).

DE VIRGILIIS Giovanni, 7 fanteria. — Dispensato, a sua domanda dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con anzianità 1 febbraio 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento.

Assunto in forza dal comando del distretto Milano.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 133).

DELLA CORTE Orazio, tenente in apettativa per motivi speciali per mesi ventiquattro, dal 1 gennaio 1924 (30 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 gennaio 1926 e dalla stessa data, a sua domanda, dispensato dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con anzianità 31 agosto 1916, nel ruolo degli ufficiali di complemento.

Assunto in forza dal comando del distretto Salerno.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 133).

TORTELLI Alfredo di Angelico, tenente 87 fanteria. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 23 aprile 1925.

(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei Conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 161).

GUERRA Gaetano, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (2 granatieri). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 20 dicembre 1925.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 79).

BENZI Camillo, tenente in aspettativa per motivi speciali (151 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei dal 16 gennaio 1926.

(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 213).

GAGLIANI Corrado, tenente 50 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 5 gennaio 1926, per mesi dodici.

(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 161).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 161).

BALZANI Leopoldo, 49 fanteria.	Dal 26 dicembre 1925, per mesi sei.
CARABELLI Enrico, 50 id.	Dal 2 gennaio 1926, per mesi dodici.

LANCELLA Giovanni, tenente 7 alpini. — Collocato, a sua domanda in aspettativa per motivi speciali, per mesi dodici, dal 16 febbraio 1926.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 233).

SPAGNA Eugenio, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego (89 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dall'8 gennaio 1926, con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Destinato 21 fanteria. (*R. D.* 11-2-1926).

PULAZZINI Carlo, tenente, (rimosso dal grado e dall'impiego). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919 ed in L. 9100 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 180).

ADINOLFI Valentino, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 maggio 1923, in L. 10.800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 febbraio 1924.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 192).

FINIZIA Girolamo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 dicembre 1924.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 205).

BENAZZO Guido, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 agosto 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 191).

LIOTTA Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 199).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Dec. M.* 21-2-1926).

SANTULLI Pasquale, comando distretto Novara.	Trasferito 54 fanteria.
CONSOLO Francesco, 51 fanteria.	Id. comando distretto Perugia.
CIRINO Emilio, 8 alpini.	Id. 25 fanteria.
ENEA Tommaso, 12 fanteria.	Id. collegio militare Roma.
LUSENA Guido, collegio militare Roma.	Id. 1 granatieri.
ODASSO Mario, 31 fanteria.	Id. 1 alpini.

SOTTOTENENTI MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

SATTA Francesco sottotenente maestro direttore di banda, musica presidiaria comando corpo armata Trieste. — Trasferito musica presidiaria comando corpo amata Torino.

(*Dec. M.* 21-2-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

ORIANI cav. Paolo, colonnello in aspettativa per riduzione quadri, in forza agli effetti amministrativi, comando distretto Lecco. — Trasferito effetti amministrativi comando distretto Milano.

(*Dec. M.* 21-2-1926).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri in base al combinato disposto degli art. 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049:

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 163).

MERENDI cav. Salvatore, 60 fanteria.	SIMONI cav. Simone, 51 fanteria.
SORIA cav. Adolfo, 48 id., assegnato Ministero guerra.	

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, numero 2049:

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei Conti li* 22-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 163).

BORGHINI cav. Luigi, Ministero guerra f. q.	TEDESCO ZAMMARANO cav. Vittorio, 225 fanteria f. q. a disposizione Ministero colonie, con destinazione nella Somalia italiana.
NUNZIANTE cav. Giuseppe, 16 fanteria.	

CAPITANI.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base, al combinato disposto degli art. 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049:

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 163).

GIARDINA Salvatore, comando distretto Novara.	GRILLO Giuseppe, 17 fanteria.
CUBEDDU Giovanni, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma, quale consegnatario magazzino v e	MELLI Vincenzo, 5 alpini.

TASSITANI Gerardo, 60 fanteria.
URBINATI Rolando, reparto carri armati.
AMMANNATO Valentino, 2 bersaglieri, assegnato scuola centrale educazione fisica.
PICCININI Euripide, 68 fanteria.
SALOMONE Vincenzo, 151 id. giudice supplente tribunale militare territoriale Trieste.
CARDARELLI Camillo, 91 fanteria.
CARUSO Gaspare, comando distretto Potenza, consegnatario magazzino v. e.
GALFO Antonino, 75 fanteria.
CONSORTI Serafino, 1 granatieri.
GORI Arnaldo, 59 fanteria.
FRENCIA Bernardo, 57 id.
BRAIONE' Arturo, 40 id.
RACCHETTA Agostino, 4 alpini.
ANASTASIA Michele, comando distretto Torino.
DI NATALE Vincenzo, 75 fanteria.
CALAMIDA Umberto, 30 id.
MACCAGNO Giovanni, 56 fanteria.
POSTIGLIONE Italo, 3 raggruppamento trasporti f. q.
FRANCAVILLA Giuseppe, 69 fanteria.
OCCHIPINTI Gino, 41 id.
PEROTTI Lorenzo, 12 id., assegnato commissione delimitazione confini Italo S. H. S. fuori quadro.
ZINO Renato, 41 fanteria.
SPITALE Giuseppe, comando distretto Palermo.
PASQUALE Mauro, 65 fanteria.
EVANGELISTI Alessandro, 71 id., assegnato ufficio ispezioni e coordinamento, servizio controllo f. q.
PROVVISIONATO Francesco, comando divisione militare Milano.
CELLERINO Enrico, id. corpo armata Bologna.
BIAGIOLI Leone, id. distretto Parma.

SOTTOTENENTI.

LEUCI cav. Alfredo, sottotenente maestro direttore di banda in aspettativa riduzione di quadri, in forza al comando del distretto Lecce. — Trasferito comando distretto Barletta. (*Det. M.* 21-2-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

AMBROSIO cav. Vittorio, colonnello comandante in 2 scuola applicazione di cavalleria. — Cessa dalla carica di cui sopra ed è nominato capo di S. M. comando corpo armata Torino. (*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3 *foglio* 236).
TACOLI march. patr. di Modena e di Reggio cav. Paolo, colonnello a disposizione capo di S. M. divisione Milano f. q. — Cessa di essere a disposizione, dal servizio di S. M. e dal f. q. ed è nominato comandante reggimento cavalleggeri Guide.
(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3 *foglio* 237).

TENENTI COLONNELLI.

FURLANI cav. Eberardo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920, in L. 16.000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 5, *foglio* 204).

MAGGIORI.

ORSINI cav. Adolfo, maggiore Ministero guerra. — Trasferito raggimento cavalleggeri di Alessandria, cessando dalla posizione di f. q. (*Det. M.* 21-2-1926).
CAPUTO cav. Carlo, maggiore reggimento cavalleggeri di Firenze. — Trasferito deposito allevamento cavalli di Persano e collocato f. q. a mente dell'art. 37 R. decreto 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 21-2-1926).

CAPITANI.

TAPPARO Carlo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 158).
VALFRE' nob. dei conti di BONZO Andrea, capitano reggimento cavalleggeri di Aosta. — Trasferito 1 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 21-2-1926).

TENENTI.

PANAS Riccardo, tenente reggimento Piemonte Reale cavalleria. — Il R. decreto 27 maggio 1923 riguardante la promozione all'attuale grado con anzianità 1 agosto 1916, è rettificato nel senso che gli assegni decorrono dal 1 giugno 1917 a mente dell'art. 13 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 103).

COMINI Alessandro, tenente. — L.o stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 184).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI

ROVERE cav. Edoardo, colonnello capo di S. M. comando C. A. Torino. — Cessa dalla carica di cui sopra ed è collocato a disposizione.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 210).

DE PALMA cav. Vincenzo, colonnello (defunto). — L.o stipendio annuo è fissato in lire 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12500 dal 16 settembre 1921, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 309).

TRICOMI cav. Ettore, colonnello (defunto). — L.o stipendio annuo è fissato in L. 12.300 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926, *registro* 2, *foglio* 144).

ALINEI comm. Edoardo, colonnello. — Cessa dalle funzioni di direttore capo divisione presso il Ministero della guerra a datare dal 16 dicembre 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 127).

TENENTI COLONNELLI.

PIETRACAPRINA cav. Pietro, tenente colonnello, capo della Delegazione trasporti di Firenze, comandato in servizio di S. M. — Trasferito in servizio di S. M. e collocato f. q. a senso del comma *a*) art. 66, R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Del. M.* 21-2-1926).

MAGGIORI.

PETRA, duca di Caccuri, marchese di Pietracatella e di Montorio, barone di Gambatesa Macchia e Venifro, patrizio napolitano, cav. Carlo maggiore direzione rivista artiglieria e genio. — E' promosso tenente colonnello nell'arma stessa, con anzianità 30 giugno 1925 continuando attuale destinazione.

Seguirà nel ruolo il tenente colonnello *Frondoni* cav. Casimiro.

(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 101).

MERCURIO cav. Giuseppe, maggiore 14 campagna. — Cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Bari, dal 15 gennaio 1926.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 45).

CHIARI cav. Augusto, maggiore. — Cessa dalle funzioni di consigliere presso il Ministero guerra a datare dal 6 dicembre 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 127).

FARONATO cav. Luigi, maggiore in servizio di Stato Maggiore. — Cessa dalle funzioni di consigliere presso lo Stato Maggiore del R. Esercito a datare dal 10 dicembre 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 127).

DE LEONE cav. Adolfo, maggiore in servizio di Stato Maggiore. — E' incaricato delle funzioni di consigliere presso lo Stato Maggiore del R. Esercito a datare dal 10 dicembre 1925 (*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 127).

ROSSI cav. Francesco, maggiore Ministero guerra, comandato in servizio di S. M. — Trasferito in servizio di S. M. e collocato f. q. a senso dell'art. 60 comma *a*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 21-2-1926).

VITALI cav. Severo, maggiore 13 campagna. — Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma. (*Det. M.* 21-2-1926).

TELMON cav. Edoardo, maggiore comando divisione militare Verona. — Trasferito 2 montagna. (*Det. M.* 21-2-1926).

CAPITANI.

VERGNANO Luigi, capitano 9 pesante (C). — Rimosso dal grado, dal 5 novembre 1925. (*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 127).

FIRANI Luigi, capitano 10 campagna. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto, con lo stesso grado e con la stessa anzianità 29 luglio 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento nell'arma stessa a decorrere dal 6 dicembre 1925. (*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 126).

BETTI Giuseppe, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 21-1-1926).

MARGARONE Salvatore, capitano 10 pesante campale, consegnatario M. V. E. — E' revocato il R. decreto 24 maggio 1925 col quale veniva spostata l'anzianità relativa facendolo seguire il pari grado *Iappelli* Pasquale. Conseguentemente il predetto capitano viene ricollocato nella sua primitiva anzianità relativa, precedendo nel ruolo il capitano *Falcone* Bruto.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 48).

IACOD Alberto, capitano 14 campagna. — Il R. decreto 16 luglio 1925 relativo alla riammissione in S. A. P., è rettificato nel senso che l'anzianità assoluta e relativa deve intendersi stabilita al 16 marzo 1918, anzichè 3 luglio 1925.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Cuccioli* Luigi.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 47).

VITOLI RUSSO Camillo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 febbraio 1920, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 145).

LIBERATI Antonio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 gennaio 1925.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 201).

BERLESE Sergio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 luglio 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 agosto 1924.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 190).

RIVA Attilio, capitano f. q. comando divisione militare Firenze. — Cessa f. q. dal 20 febbraio 1926 e trasferito 1. pesante campale. (*Det. M.* 21-2-1926).

PIANA Giuseppe, capitano direzione artiglieria Verona. — Trasferito 1. pesante campale. (*Det. M.* 21-2-1926).

CERATO Giovanni, capitano f. q. comando divisione militare Padova. — Cessa f. q. dal 20 febbraio 1926 rimanendo destinato come sopra. (*Det. M.* 21-2-1926).

BARRESI Vincenzo, capitano 24 campagna. — Trasferito 8 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 21-2-1926).

CHIERCHIA Felice, capitano 10 campagna, assegnato sezione stabilimento pirotecnico Capua. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 12 campagna. (*Det. M.* 21-2-1926).

MAZZA Pietro, capitano 11 pesante campale. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Torino. (*Del. M.* 21-2-1926).

FRASSATI Mario, capitano 1 pesante campale. — Trasferito direzione artiglieria Torino. (*Del. M.* 21-2-1926).

VIGNOLO Fulvio, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dall'11 aprile 1926 e dalla data stessa è collocato f. q. a senso dell'art. 66 comma *c*) R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12 ed è trasferito Ministero guerra a senso della circolare 666 *giornale militare* 1923 al quale si dovrà presentare il 27 aprile 1926. (*Del. M.* 21-2-1926).

TENENTI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria promossi a tale grado con anzianità assoluta 29 ottobre 1916 è stabilita come appresso:

(*R. D.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 120).

DE FABRITIIS Virgilio,
SBRANA Manlio.
BANDINI Domenico.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti promossi a tale grado con anzianità assoluta 30 agosto 1916, è stabilita come appresso:

(*R. D.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 120).

DI FERRANTE Vincenzo,
RUSSO Giuseppe.
VILLANI Antonio.
RINALDI Ulisse.
de NUNNO Ugo.
PALERMO Domenico.
BELLINCIONI Nello.
PALUMBO Mario.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 settembre 1916 è stabilita come appresso:

(*R. D.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 129).

ANASTASI Santi.
LERZ Adriano.
BOLZANI Aristide.
GAIA Vittorio.
CORRIAS Arturo.
SERAFINI Nicola.
IOP Arturo.
ACQUISTAPACE Filippo.
MALAGAMBA Giulio.
SORVILLO Gaspare.
SITTA Ugo.
GUISCARDO Salvatore.
FERMARIELLO Ugo.
BUFFA Giulio.
SCHIETROMA Antonio.
VALDETARA Anselmo.
MORGILLO Giovanni.
NASTA Pasquale.
BARENDSON Gustavo.
BORDONE Enrico.
MOSCATO Amedeo.
BERTI Dante.
FIECHTER Renato.
RUTOLO Angelo.
DE MARTIIS Settimio.
ERRICO Michelangelo.
ZANDRINO Eugenio.
RINALDINI Rinaldino.
PROPERZI Giuseppe.
GALLI Giuseppe.
PESCE Manfredi.
THEO Giulio.
TURI Giacomo.
AVETA Pietro (treno).
DI LORENZO Antonio.
FAGIOLO Guido.
CIPOLLA di VILLAROI Vicenzo.
AMISANO Paolo.
RUGGIERI Ruggero.
GAUDE Ferrario.
CIANFRINI Ugo.
PUGGELLI Sergio.
ARPAIA Michele.
TAZZARI Giuseppe.
ISONI Francesco.
BARCELLONA Francesco.
MANNO Gioacchino.
MONEGATTI Riccardo.
BUGLIARELLO Alfio.
SCHILLACI Salvatore.
ALMANZA Giov. Batta.
PULCINI Paolo.
FIDUCCIA Salvatore.
CUCCIA Nicolò.
DE MARIA Giuseppe.
PETRILLI Aldo.
DARIO PAULUCCI Renzo.
CALANDRA Aurelio.
BOGGIONE Giovanni Battista.
CILIBERTI Pietro.
GAMBROSIER Roberto.
SALERNO Ugo.
CAVICCHIOLI Nunzio.

CIASULLO Giuseppe, tenente 14 pesante campale. — Collocato in congedo provvisorio dal 1 novembre 1925 ed assegnato distretto Benevento.

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 124).

VOLPE Luigi, tenente 6 pesante campale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 27 maggio 1925, per mesi quattro.

(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 86).

VOLPE Luigi, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 27 maggio 1925, per mesi quattro (6 pesante campale). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 27 settembre 1925 e richiamato in servizio effettivo dal 1 ottobre 1925 e destinato al 3 pesante (M).

(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 86).

CREVATO SELVAGGI Giordano Bruno, tenente 7 pesante (M). — Rettificato il nome come appresso: CREVATO SELVAGGI Bruno.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 46).

DI FERRANTE Vincenzo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 gennaio 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 136).

BONALDI Mario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 6900 dal 1 gennaio 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 134).

PETRI Agostino, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 221).

PACINOTTI Giovanni, tenente 7 campagna. — Assegnato comando divisione militare Livorno quale ufficiale a disposizione del sig. generale comandante la divisione stessa.

(*Det. M.* 21-2-1926).

BONCRISTIANO Luigi, tenente comando artiglieria corpo armata Bari. — Trasferito 14 campagna.

(*Det. M.* 21-2-1926).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

OZZOLA cav. Federico, tenente colonnello 1 raggruppamento genio, assegnato officina costruzioni automobilistiche di Bologna. — Incaricato delle funzioni di direttore dell'officina stessa, dal 1 gennaio 1926.

(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 104).

CAPITANI.

NICCOLAI Augusto, capitano 1 raggruppamento genio. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 12 aprile 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Fusari* Eligio.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 132).

ANGELINI Cesare di Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 5 giugno 1923.

(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 161).

RENZI Enzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 gennaio 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 131).

ACQUARONE Giulio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 maggio 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 luglio 1924.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 193).

GUGGINO Baldassarre, capitano direzione genio Palermo (sezione Messina). — Trasferito comando genio Palermo. (*Det. M.* 21-2-1926).

BRINDESI Mario, capitano direzione genio Verona (sezione Bolzano). — Assegnato ufficio cura onoranze salme caduti in guerra. (*Det. M.* 21-2-1926).

TENENTI.

I seguenti ufficiali di complemento del genio sono nominati tenenti in servizio attivo permanente nell'arma del genio, secondo l'ordine di precedenza come appresso stabilito in applicazione dell'art. 3 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3284 e con la destinazione a fianco di ciascuno segnata:

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 322).

FRANCHI Nicola di Beniamino, tenente distretto Teramo.	Destinato 4 raggruppamento genio.
BASSO Giovanni Battista di Fausto, sottotenente, id. Foggia.	Id. sottodirezione Genio Cagliari.
FERRO Mariano di Francesco, id. id. Catania.	Id. 3 raggruppamento genio.

BONINI Guido, tenente direzione genio Milano (sezione Brescia). — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 16 aprile 1925 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stsesa.

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 131).

CAMPANELLA Filippo, tenente 1 raggruppamento genio. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 4 maggio 1925 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma ed assegnato distretto Cefalù.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 130).

MAGNAGHI Giovanni Battista, tenente comando genio Verona. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 28 marzo 1920 nel ruolo degli ufficiali di complemnueto dell'arma e assegnato distretto Milano.

Precederà nel ruolo il pari grado *Galloni* Giuseppe.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 129).

POMARICI Vittorio, tenente 2 raggruppamento genio. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 18 dicembre 1924 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma ed assegnato distretto Potenza.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 128).

PARODI Teresio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 16 gennaio 1920, in L. 4400 dal 1 febbraio 1920, in 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 agosto 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923, in L. 11,600 dal 16 maggio 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 172).

RASPO Pietro, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 220).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

I sottonotati tenenti colonnelli medici cessano dalle funzioni di capo sezione presso il Ministero della guerra a datare dal 31 gennaio 1926:

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 126).

LAPPONI cav. Guido. | FABRIZI cav. Nicola.

MODESTINI cav. Paolo, tenente colonnello medico. — E' incaricato delle funzioni di capo sezione presso il Ministero della guerra a datare dal 31 gennaio 1926.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 126).

BERTELLI cav. Enrico, tenente colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 magvgio 1919, in L. 8800 dal 1 maggio 1920, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 16 luglio 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 nel grado di maggiore ed in L. 16,000 dal 1 agosto 1925 nel grado di tenente colonnello.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 189).

I seguenti tenenti colonnelli medici, già incaricati delle funzioni di capo sezione al Ministero della guerra, sono trasferiti all'ospedale militare principale di Roma dal 1 marzo 1926: (*Det. M.* 21-2-1926).

LAPPONI cav. Guido. | FABRIZI cav. Nicola.

MODESTINI cav. Paolo, tenente colonnelo medico ospedale militare Firenze. — Trasferito Ministero guerra, dal 31 gennaio 1926. (*Det. M.* 21-2-1926).

MAGGIORI.

BERTINETTI cav. Marcellino, maggiore medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re.

(*R. D.* 21-1-1926).

I sottonotati maggiori medici sono incaricati delle funzioni di consigliere presso il Ministero guerra a datare dal 31 gennaio 1926:

(*D M.* 1-2-1926 *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 126).

FORTI cav. Igino. | SINISI cav .Guido.

GALLOTTI cav. Giovanni, maggiore medico. — Cessa dalle funzioni di consigliere presso il Ministero guerra a datare dal 31 gennaio 1926.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 126).

CAMMARATA cav. Giovanni, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 giugno 1919, in L. 8800 dal 16 gennaio 1922, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L.13,600 dal 16 luglio 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 aprile 1925.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 186).

GALLOTTI cav. Giovanni, maggiore medico, già incaricato delle funzioni di consigliere Ministero guerra. — Trasferito ospedale militare principale Napoli e comandato Ministero guerra dal 31 gennaio 1926. (*Det. M.* 21-2-1926)

I seguenti maggiori medici sono trasferiti al Ministero della guerra dal 31 gennaio 1926: (*Det. M.* 21-2-1926)

FORTI cav. Igino, ospedale militare Roma. | SINISI cav. Guido, ospedale militare Roma.

CAPITANI.

CATTANEO Achille, capitano medico — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta della presidenza del Consiglio dei ministri. (*R. D.* 27-12-1925).

GARBAGNI cav. Giuseppe, capitano medico (ospedale militare Torino) in aspettativa per motivi speciali di mesi dodici (R. d. 10 luglio 1925. — Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 1 gennaio 1926 e destinato ospedale militare Torino.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 83)

PILELLA cav. Alessandro, capitano medico (distretto militare Roma) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dodici dal 6 dicembre 1924. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 6 dicembre 1925.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 82).

GANORA Romualdo, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 luglio 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.*, 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 174).

TENENTI.

GUGLIELMINO Lucio, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6800 dal 20 giugno 1923, in L. 8200 dal 1 dicembre 1923, in L. 9500 dal 1 luglio 1924 ed in L. 10,100 dal 16 agosto 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 130).

LOMBARDI SALVATORE, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6800 dal 1 aprile 1922, in L. 7500 dal 1 luglio 1923, in L. 8300 dal 1 novembre 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 18,800 dal 16 gennaio 1925.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 197).

BOLLA Luigi, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 14 ottobre 1923, in L. 8200 dal 1 dicembre 1923, in L. 8800 dal 16 settembre 1924 ed in L. 10,100 dal 1 luglio 1925.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 188).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

COLONNELLI.

ALFONSI cav. Alfredo, colonnello commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 216).

CAPITANI.

FERRO Romano, capitano commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 dicembre 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 206).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI.

POLITANO Giovanni, capitano sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 *registro* 3, *foglio* 140).

MAIRA Rosario, capitano sussistenza direzione commissariato Napoli, consegnatario molino Aldifreda. — Cessa dalla carica di cui sopra. (*Det. M.* 21-2-1926).

RAMISTELLA Ernesto, capitano sussistenza direzione commissariato Napoli (panificio Napoli). — Nominato consegnatario molino Aldifreda (*Det. M.* 21-2-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

GALLINI cav. Luigi, tenente colonnello commissario aspettativa riduzione di quadri, comando divisione militare Brescia, in forza agli effetti amministrativi comando distretto Bergamo. — Trasferito comando divisione militare Firenze ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze. (*Del. M.* 21-2-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

FAGIOLI cav. Aristide, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 nel grado di capitano ed in L. 13,700 dal 16 settembre 1925 nel grado di maggiore.
(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 183).

CAPITANI

RAZZANO Camillo, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 settembre 1921, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 aprile 1925.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 177).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO).

APICELLA dott. Giuseppe, vice segretario in prova. — Il decreto ministeriale col quale veniva nominato vice segretario in prova, all'amministrazione centrale della guerra, a decorrere dal 16 luglio 1925, è modificato nel senso, che, dalla stessa data, è nominato vice segretario — con riserva d'anzianità e con lo stipendio di L. 7000 — salvo il migliore trattamento che possa competergli in base agli art. 43 e 44 del R. D. 30 settembre 1922, n. 1290 e successive modificazioni.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 254).

CAMBRIA dott. Felice, vice segretario in prova. — E' dichiarato, a sua domanda, dimissionario ed all'impiego a decorrere dal 16 gennaio 1926.

(*D. M.* 16-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1926 - *registro* 88, *foglio* 281).

I sottonotati vincitori del concorso a vice segretario nell'amministrazione centrale della guerra, di cui al decreto ministeriale 1 giugno 1925, sono esonerati dal servizio di prova e nominati, con riserva d'anzianità, vice segretari con lo stipendio annuo di L. 7000, salvo il migliore trattamento economico che potrà loro competere ai sensi degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290 e comma 2 dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46 a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 209).

UVA dott. Gaetano.	Dal 16 settembre 1925.
SARDO dott. Gabriello.	Dal 16 settembre 1925.
LO GIUDICE dott. Salvatore.	Dal 1 ottobre 1925.
ZEDDA dott. Eugenio.	Dal 1 ottobre 1925.

I seguenti funzionari nell'amministrazione centrale della guerra sono ammessi al godimento dello stipendio per ognuno a fianco segnato, a decorrere dal 1 dicembre 1925:

(*F. D.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 207).

PICCA comm. Giuseppe, capo sezione (grado 7°).	L. 17,800.
TRANQUILLI comm. dott. Dante, id. id. (id. id.).	L. 17,800.
RUGGIERO comm. dott. Ernesto, id. id. (id. 8°).	L. 15,100.
BACCARI cav. uff. dott. Clemente, id. id. (id. id.).	L. 15,100.
LOLI PICCOLOMINI cav. uff. Carlo, id. id. (id. id.).	L. 15,100.

(PERSONALE SUBALTERNO).

NIGLIAZZO Andrea, inserviente. — Sono accettate le dimissioni dall'ufficio dal 1 febbraio 1926.

(*D. M.* 16-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1926 - *registro* 88, *foglio* 282).

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

CIPRIANI cav. Emilio, già tenente colonnello della giustizia militare. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 249).

MARCHI dott. Roberto, già capitano della giustizia militare. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 243).

GIOE' Pietro, già capitano della giustizia militare. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 17 luglio 1920, in L. 9800 dal 1 aprile 1922, in L. 10,000 dal 1 marzo 1923 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 203).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

PLASTINO cav. Emilio, tenente colonnello del genio in riserva, nominato commissario di leva. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 177).

A norma dell'art. 18 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1309, è confermata la nomina del commissario di leva ZOTTI cav. Giuseppe.
(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 238).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

GRUPPELLI cav. Enrico, topografo capo. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro degli affari esteri. (*R. D.* 27-12-1925).

VERNUCCIO, topografo aggiunto in aspettativa per servizio militare dal 13 giugno 1925. — E' richiamato in servizio a decorrere dal 19 dicembre 1925.
(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 253).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

FORMIGARI Francesco, professore del ruolo del Ministero dell'istruzione. — E' assunto in servizio dal 1 ottobre 1925 fino a nuova disposizione per l'insegnamento delle lettere italiane e latine presso il collegio militare di Roma con l'annuo stipendio di L. 9500 e col supplemento di servizio attivo di L. 2100.
(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 1, *foglio* 20).

CALAVOLPE Vincenzo, professore del ruolo del Ministero dell'istruzione. — E' assunto in servizio dal 1 ottobre 1925 fino a nuova disposizione per l'insegnamento delle lettere italiane e latine presso il collegio militare di Napoli con l'annuo stipendio di L. 13,700 e col supplemento di servizio attivo L. 3500.
(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 1, *foglio* 20).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

POLIDORI Fortunato, primo ragioniere geometra direzione genio Palermo, sezione Messina. — Trasferito direzione genio Trieste. (*Det. M.* 21-2-1926.

RUSSO Giuseppe, vice ragioniere geometra in prova del genio militare. — Assegnato sottodirezione autonoma genio militare di Cagliari. (*Det. M.* 21-2-1926).

Il vice ragioniere geometra in prova del genio militare PAGLIASSOTTO Giacomo è dichiarato d'ufficio dimissionario, in applicazione dell'art. 46, comma 3, del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.
(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglia* 176).

L'assistente aggiunto in prova RUSSO Giuseppe, risultato idoneo nel concorso a 19 posti di vice ragioniere geometra del genio militare, di cui al decreto ministeriale 1 giugno 1925, è nominato — con riserva di anzianità — vice ragioniere geometra in prova, a decorrere dal 1 febbraio 1926 con l'assegno mensile di lire 450.
(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 176).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

L'aspettativa per infermità comprovata concessa al ragioniere principale di artiglieria ROGGERO cav. Marcello col decreto ministeriale 19 giugno 1925 è prorogata di sei mesi, a decorrere dal 18 dicembre 1925.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-2-1926, *guerra, registro* 3, *foglio* 261).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

CARIMINI Stanislao, primo assistente del genio, direzione genio Bologna, ufficio locale di Ferrara. — Trasferito direzione genio Roma (sede). (*Del. M.* 21-2-1926).

RUSSO Giuseppe. — E' accettata, a decorrere dal 1 febbraio 1926, la rinunzia all'impiego di assistente aggiunto in prova del genio militare, dal medesimo presentata.

(*Dec. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei Conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 176).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

TOMALINO Carlo, primo archivista distreto Pavia. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di otto mesi, a decorrere dal 16 agosto 1925, con l'assegno annuo di lire 4700, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 124).

L'aspettativa per infermità concessa al primo archivista D'AMICO Antonino, con decreto ministeriale 6 maggio 1925, per la durata di sei mesi, dal 16 maggio 1925, è prorogata di altri sei mesi, a decorrere dal 16 novembre 1925.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 122).

L'aspettativa per infermità concessa al primo archivista GOBBI Federico, con decreto ministeriale 4 ottobre 1925, per la durata di tre mesi, dal 16 settembre 1925, è prorogata di altri tre mesi, a decorrere dal 16 dicembre 1925.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 121).

TOMALINO Carlo, primo archivista distretto Pavia. — Le due punizioni di riduzione dello stipendio rese esecutive con foglio d'ordine n. 13 del 20 marzo 1925, sono annullate.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 120).

RICCI Attilio, primo archivista direzione superiore costruzioni di artiglieria. — E' resa esecutiva la punizione della ritenuta di un ventesimo dello stipendio e del supplemento di servizio attivo, inflittagli per la durata di due mesi.

(*Foglio d'ordine* 28-1-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926, *registro* 2, *foglio* 377).

TRIPPODO Pietro, archivista tribunale supremo militare, sospeso dal grado e dallo stipendio, per la durata di tre mesi, dall'11 agosto 1925. — Richiamato in servizio dall'11 novembre 1925, con anzianità 1 ottobre 1917, prendendo posto nel ruolo dopo l'archivista *Barsali* Alcide.

(*D. M.* 6-12-1925 - *registrato alla corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 166).

ERCOLANI Mario, applicato distretto Grosseto. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di un anno, a decorrere dal 1 febbraio 1926, con l'assegno annuo di lire 3500, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla corte dei conti li* 19-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 250).

CUCAVAZ Giuseppe, applicato distretto Sacile. — E' resa esecutiva la punizione della ritenuta di un quinto dello stipendio e del supplemento di servizio attivo, inflittagli per la durata di sei mesi.

(*Foglio d'ordine* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 377).

La posizione di aspettativa per infermità nella quale è stato collocato con decreto ministeriale 24 ottobre 1925, per la durata di due mesi dal 1 ottobre 1925, l'alunno d'ordine D'AQUINO Giovanni, è prorogata, a sua domanda, per altri due mesi a decorrere dal 16 dicembre 1925, continuando in tale periodo a fruire dell'assegno di L. 1733,33.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* III).

L'alunno d'ordine PACCA Michele è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità comprovata, per la durata di tre mesi a decorrere dal 1 febbraio 1926, con l'assegno di L. 1600.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 110).

L'alunno d'ordine GUIDOTTI cav. Adolfo è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità comprovata, per la durata di sei mesi a decorrere dal 16 gennaio 1926, con l'assegno annuo di L. 1733,32.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 112).

L'alunno d'ordine CASTIGLIONE Andrea, in aspettativa per infermità dal 16 novembre 1925, è richiamato in servizio dal 16 gennaio 1926.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 260).

NOTIFICAZIONI.

Con decreto del Ministero delle finanze, in data 26 dicembre 1925, l'alunno d'ordine ALIBRANDI Alberto è stato transitato, col grado 12, nel ruolo d'ordine delle ragionerie centrali.

Con decreto del Ministero delle finanze in data 31 gennaio 1926, i seguenti impiegati d'ordine sono stati nominati applicati negli uffici della Corte dei conti:

SARPA Aniello, applicato. | NALIN Carlo, alunno.

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

RICCARDI Ermenegildo, ufficiale d'ordine principale reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di sei mesi, a decorrere dal 1 ottobre 1925, con l'assegno annuo di L. 5190, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 31-1-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 123).

CAMPOMANFOLI Vincenzo, ufficiale d'ordine principale distretto Roma. — E' resa esecutiva la punizione della ritenuta di un quinto dello stipendio e del supplemento di servizio attivo, inflittagli per la durata di due mesi.

(*Foglio d'ordine* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 125).

PAGLIUCA Flaminio, ufficiale d'ordine principale 90 fanteria. — E' resa esecutiva la punizione della ritenuta di un settimo dello stipendio e del supplemento di servizio attivo, inflittagli per la durata di dieci giorni.

(*Foglio d'ordine* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 125).

SCICCONE Vincenzo, ufficiale d'ordine principale primo reggimento bersaglieri. — E' resa esecutiva la punizione della ritenuta di un quinto dello stipendio e del supplemento di servizio attivo, inflittagli per la durata di un mese.

(*Foglio d'ordine* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 125).

DE TIBERIIS Edelgiso, ufficiale d'ordine magazzino casermaggio Chieti. — Sospeso dal grado, con privazione dello stipendio, a decorrere dal 31 gennaio 1926.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 252).

Il primo ufficiale d'ordine SAUCHELLI Edoardo è ammesso allo stipendio di L. 7800 dal 19 luglio 1922 e con decorrenza degli assegni dal 1 agosto 1922 in applicazione dell'art. 15 del R. decreto-legge 17 marzo 1923, n. 1284.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 *guerra* - *registro* 3, *foglio* 226).

ALFANO Gaspare, ufficiale d'ordine direzione commissario Milano. — E' resa esecutiva la punizione della rietnuta di un decimo dello stipendio e del supplemento di servizio attivo, inflittagli per la durata di quindici giorni.

(*Foglio d'ordine* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *reg.* 3, *foglio* 125).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

(RUOLO SPECIALIZZATO).

COMANDANTI DI 1ª CLASSE.

SARLI Francesco, comandante di 1 classe nel ruolo specializzato, comando distretto Sulmona. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 9 marzo 1924, relativo al collocamento in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 12 ottobre 1923.
(*R. D.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 157).

SARLI Francesco, comandante di 1 classe nel ruolo specializzato, già capitano nel soppresso corpo della Regia guardia per la pubblica sicurezza. — Collocato a riposo a decorrere dal 12 ottobre 1923, per avere raggiunto i limiti di età di cui all'art. 8 della legge 2 luglio 1896, n. 254.
(*R. D.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 157).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MARCHIORI cav. Carlo, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, in dipendenza del collocamento a riposo. (*R. D.* 10-3-1925).

ORO Vincenzo di Giuseppe, colonnello distretto Napoli. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dall'8 marzo 1920.
(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 161).

PAVARI cav. Antonio, colonnello, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919 ed in L. 12,500 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 228).

PAOLETTI cav. Natale, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 lo stipendio annuo è fissato in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 227).

TENENTI COLONNELLI.

PANTANO Alvise, tenente colonnello comando divisione militare Trento. — Promosso colonnello in applicazione degli articoli 1 e 4 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 1 novembre 1919.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1925 - *registro* 3, *foglio* 167).

MAGGIORI.

SLINGER cav. Guido, maggiore, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 12,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,600 dal 16 ottobre 1922.
(*D. M* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 157).

CAPITANI

CESATI Giuseppe, capitano, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 gennaio 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 109).

MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

CESARIO Rosario, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 agosto 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 38).

MISASI Rosario, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5600 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 16 ottobre 1920, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 247).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

LANZA cav. Ulrico, tenente colonnello, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 10,500 dal 1 maggio 1921, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 16 maggio 1923.

(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 42).

CAPITANI.

BISAGNO Enrico, capitano, in posizione ausiliaria speciale, richiamato in servizio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 110).

RUFFO DI CALABRIA Fulco, capitano, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 maggio 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.

(*D. M.* 25-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 225).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

SALVAGGI cav. Vittorio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 156).

MAGGIORI.

GREVI cav. Ferdinando, maggiore, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8800 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 13,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 14,200 dal 1 settembre 1922.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 174).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

BARLETTA cav. Salvatore, colonnello, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,000 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 246).

TENENTI COLONNELLI.

PETTINELLI cav. Filomeno, tenente colonnello medico, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919 ed in L. 12,000 dal 31 agosto 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 16,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 12-1-1926 *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 154).

MAGGIORI.

CASASCO cav. Egidio, maggiore medico, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8800 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 159).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

MAGGIORI.

MARTINI cav. Giovanni, maggiore chimico farmacista. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 175).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI COLONNELLI.

RANCATI cav. Luigi, tenente colonnello sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,600 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 181).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

SCAVO Antonio, maggiore distretto Palermo. — L'aspettativa per motivi speciali di due anni e mesi nove a decorrere dal 12 novembre 1921, concessagli con R. decreto 18 settembre 1924, è commutata in aspettativa per infermità temporanea proveniente da causa di servizio con la stessa decorrenza e per la medesima durata.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 73).

SCAVO Antonio, maggiore distretto Palermo. — Il R. decreto in data 7 maggio 1925 con il quale al sopraindicato maggiore di fanteria nella riserva, riassunto in servizio sedentario veniva spostata l'anzianità di grado dal 1 al 28 giugno 1917, è annullato e considerato come non avvenuto per effetto dal decreto di pari data che rettifica il precedente 18 settembre 1924 in merito alla diversa determinazione di aspettativa.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 74).

CAPITANI.

MARSICOLA Amerigo di Giovanni, capitano, riassunto in servizio sedentario, quale invalido di guerra distretto Aversa. — E', a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità temporanea non dipendente da causa di servizio per la durata di mesi quattro dal 31 luglio 1925, ed è richiamato in servizio dal 1 dicembre stesso anno, dalla quale data gli decorreranno i relativi assegni.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 75).

PIRILLO cav. Francesco-Girardo di Luigi, capitano a riposo. — Riassunto, a sua domanda, in servizio sedentario, quale invalido di guerra, ed iscritto, col proprio grado e con la propria anzianità, nei ruoli della riserva.

Destinato Ministero guerra.

(*D. M.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 263).

TENENTI.

INGALLINERA Giovanni, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5000 dal 1 maggio 1919, in L. 10.100 dal 15 giugno 1925 ed in L. 10,800 dal 1 novembre 1925.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 244).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

RIGHETTI Giuseppe, capitano riassunto, dal congedo, in servizio sedentario quale invalido di guerra, 7 pesante M. — E' collocato a disposizione Ministero affari esteri, dal 1 maggio 1924.

(*D. M.* 13-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 77).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

RUBINI Ettore, capitano in congedo assoluto distretto Chieti. — La promozione al grado attuale del soprascritto capitano stata conseguita ad anzianità con R. decreto 29 gennaio 1922, deve intendersi come conseguita per merito di guerra, con anzianità 12 agosto 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917.

L'ufficiale è autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 107).

MASUCCI Angelo, distretto Roma. — E' trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva, con anzianità 17 novembre 1918, perchè riconosciuto idoneo ai soli servizi di detto ruolo.

(*R. D.* 20-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 108).

DONA' Dante, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 152).

MOSERA Domenico fu Alessandro, capitano distretto Napoli. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Dct. M.* 21-2-1926).

TENENTI.

BENDINI Arturo di Silvio e di Agarino Annunziata, tenente distretto Torino. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 140).

CHIARELLI Vincenzo, distretto Trapani. — L'anzianità assoluta e relativa nel grado attuale è rettificata e riportata dal 25 febbraio 1917 all'8 giugno 1916.

Seguirà nel ruolo il tenente *Di Vittorio* Ettore.

(*R. D.* 20-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 108).

CALASCIBETTA G. Battista, tenente distretto Napoli. — Cessa di appartenere ai ruoli del R. Esercito perchè trasferito nell'arma aeronautica col grado di tenente in servizio attivo permanente dall'11 settembre 1925.

(*R. D.* 20-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 378).

MASSI Carlo, tenente distretto Ancona. — Cessa di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. Esercito perchè trasferito dal 1 aprile 1918 nella R. Marina come sottotenente di vascello di complemento.

(*R. D.* 20-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 378).

POSITANO Antonio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 agosto 1924.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 179).

BONDOLFI Enrico, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 30 dicembre 1921, in L. 4800 dal 1 febbraio 1922, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 giugno 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 135).

I sotto elencati tenenti sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

(*Det. M.* 21-2-1926).

GALLO Francesco di Giovanni, distretto Bolzano.

ZANICHELLI Giovanni di Carlo, distretto Reggio Emilia.

BUZI CAROCCI Enrico, tenente distretto Spoleto. — Richiamato in servizio dall'8 gennaio 1926 e dal 12 gennaio 1926 è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

(*Det. M.* 21-2-1926).

I seguenti tenenti effettivi al distretto a fianco di ciascuno segnato sono richiamati in servizio dal 15 gennaio 1926 e dal 19 gennaio 1926 sono trasferiti, a domanda, R. corpo truppe coloniali Eritrea:

(*Det. M.* 21-2-1926).

DE SANTIS Mario. — Distretto Trento.
FERRARIS Nazzario. — Id. Casale.

CASALINO Ciro, tenente distretto Napoli. — Richiamato in servizio dal 15 gennaio 1926 e dal 19 gennaio 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

(*Det. M.* 21-2-1926).

TURA Vito, tenente distretto Bologna. — Richiamato in servizio dal 15 gennaio 1926 e dal 19 gennaio 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

(*Det. M.* 21-2-1926).

DENTICE Federico, tenente forza in congedo comando truppe Cirenaica. — Richiamato in servizio e trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 15 dicembre 1925.

(*Det. M.* 21-2-1926).

GRIPPO Nicola, tenente distretto Pinerolo. — Richiamato in servizio dal 1 gennaio 1926 e dal 5 gennaio 1926 trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

(*Det. M.* 21-2-1926).

NOTIFICAZIONE

ASTINI Vittorio di Battista, tenente distretto Milano. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Pretura di Milano in data 8 ottobre 1925.

SOTTOTENENTI.

MARINO Gaetano di Nicolò e di Sinacori Rosolia, sottotenente in congedo assoluto. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 152).

CONTI Mario, sottotenente distretto Cefalù. — E' accettata la rinunzia al grado di ufficiale dal 19 novembre 1925 avendo contratto arruolamento nel R. Esercito come sottufficiale.
(*R. D.* 20-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 378).

GOZZI Giovanni di Claudio, sottotenente distretto Forlì. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle chiamate alle armi. (*Det. M.* 21-2-1926).

NOTIFICAZIONI.

LEONE Arnaldo di Giovanni, sottotenente distretto Pisa. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Pisa in data 8 maggio 1925.

ROSSI Antonio fu Guglielmo, sottotenente distretto Forlì. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Forlì in data 14 aprile 1923.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

FERRARIO Artemio, capitano. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 21-1-1926).

TENENTI.

GIAMMARINARO Gaspare di Francesco, tenente distretto Trapani. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 86).

PARADISI Aldo, tenente distretto Roma. — Richiamato in servizio dal 1 gennaio 1926 e dal 5 gennaio 1926 trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
(*Det. M.* 21-2-1926).

SENESI Nicola, tenente distretto Napoli. — Richiamato in servizio dal 15 genuaio 1926 e dal 19 gennaio 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
(*Det. M.* 21-2-1926).

CASALE Francesco, tenente distretto Taranto. — Richiamato in servizio dal 15 gennaio 1926 e dal 19 gennaio 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
(*Det. M.* 21-2-1926).

SOTTOTENENTI.

MINOZZI Fernando di Romualdo, sottotenente distretto Roma. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 10-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 88).

SALADINI Antonio, sottotenente distretto Palermo. — Richiamato in servizio dal 1 gennaio 1926 e dal 5 gennaio 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
(*Det. M.* 21-2-1926).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

FRANCHI Nicola di Beniamino, tenente distretto Teramo. — Nominato tenente in servizio attivo permanente nell'arma del genio in applicazione dell'art. 3 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3284, e destinato 4 raggruppamento genio.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 322).

CAVALLARI Riccardo di Attilio, tenente distretto Ancona. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 150).

TRINGALI Giuseppe di Sebastiano, tenente distretto Siracusa. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 153).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono nominati tenenti in servizio attivo permanente nell'arma del genio in applicazione dell'art. 3 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3284, e con la destinazione a fianco di ciascuno segnata:

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 322)

BASSO Giovanni Battista di Fausto, distretto Foggia.	Destinato sottodirezione genio Cagliari.
FERRO Mariano di Francesco, id. Catania.	Id. 3 raggruppamento genio.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI

PERRONE Bruno, tenente medico distretto Napoli. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta con decreto luogotenenziale 29 luglio 1915, ferma restando la sua nomina a capitano medico di complemento avvenuta con decreto luogotenenziale 3 agosto 1916.

(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 90)

SOTTOTENENTI.

RACCA Ugo, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 agosto 1919, in L. 4000 dal 10 ottobre 1920, in L. 6000 dal 1 aprile 1922, in L. 7000 dal 7 dicembre 1923 ed in L. 8800 dal 7 marzo 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 178)

MALFITANO Alberto, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 2 luglio 1924 ed in L. 8800 dal 2 ottobre 1924.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 195)

CANALE Achille, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 10 agosto 1925 ed in L. 8200 dal 10 novembre 1925.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 185)

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI

D'ANDREA Adolfo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 marzo 1924.

(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 218)

NOTIFICAZIONE.

BARBARO FORLEO Nicola, capitano distretto Lecce. — Con R. decreto 10 novembre 1920, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1921, reg. n. 1 ind. comm. e lavoro, foglio 103, è stato trasferito nella R. marina perchè nominato sottotenente di porto in servizio attivo permanente nel corpo delle capitanerie di porto con decorrenza dal 16 novembre 1920, cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. esercito.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

PELLERITI Sante, tenente distretto Palermo. — Con R. decreto 19-12-1920 registrato alla Corte dei conti il 24-1-1921, registro 1 ind. comm. e lavoro, foglio 138, è stato trasferito nella R. marina perchè nominato sottotenente di porto in servizio attivo permanente nel corpo delle capitanerie di porto con decorrenza dal 10-11-1920, cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. esercito.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale, sono inscritti, d'ufficio, ed a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 12-2-1926 - registro 1, foglio 81*).

Con anzianità 26 ottobre 1888:

SQUILLACIOTTI Giuseppe, distretto Napoli, a domanda.

Con anzianità 25 giugno 1893:

NOVI CIAVARRIA Domenico, distretto Napoli, d'ufficio.

Con anzianità 28 febbraio 1895:

BRUZZESE Guglielmo, distretto Napoli, a domanda.

Con anzianità 1 luglio 1897:

BONSIGNORE Michele, distretto Messina, a domanda.

Con anzianità 28 febbraio 1899:

PELLEGRINO Enrico, distretto Cuneo, d'ufficio.

Con anzianità 1 luglio 1899:

RANZINI Luigi, distretto S. Remo, a domanda.

Con anzianità 31 dicembre 1899:

VELATI Mario, distretto Novara, a domanda.

Con anzianità 10 marzo 1901:

CALTABIANO Giovanni, distretto Catania, a domanda.

Con anzianità 16 gennaio 1902:

SORRENTINO Carlo, distretto Barletta, a domanda.

Con anzianità 23 febbraio 1902:

MAFFEI Ernesto, distretto Avellino, a domanda.

Con anzianità 1 luglio 1902:

VISCO Crescenzo, distretto Caserta, a domanda.

Con anzianità 22 dicembre 1902:

BALDI Luigi, distretto Novara, a domanda.

Con anzianità 3 gennaio 1903:

BROGLIO Antonio, distretto Milano, a domanda.

Con anzianità 8 febbraio 1903:

SINISCALCO Vincenzo, distretto Aversa, a domanda.

Con anzianità 1 luglio 1903:

BIANCHI Davide, distretto Torino, a domanda.

Con anzianità 25 febbraio 1904:

TOSELLI Alessandro, distretto Novara, a domanda.

Con anzianità 14 gennaio 1909:

BERNABO' Carmelo, distretto Firenze, d'ufficio.

Con anzianità 13 gennaio 1910:

BOSCO Francesco, distretto Cosenza, d'ufficio.

Con anzianità 4 dicembre 1913:

POMPONIO Gustavo, distretto Napoli, a domanda.

Con anzianità 1 novembre 1914:

MERLINO Ugo, distretto Napoli, d'ufficio.

Con anzianità 3 dicembre 1914:

DE PAOLA Ignazio, distretto Catania, d'ufficio.

Con anzianità 13 dicembre 1914:

de RISO Nicola, distretto Napoli, d'ufficio.

Con anzianità 27 dicembre 1914:

GIACONE Giuseppe, distretto Palermo, d'ufficio.

Con anzianità 17 gennaio 1915:

AUDINO Vincenzo, distretto Trieste, a domanda.

Con anzianità 24 gennaio 1915:

PASQUINI Pier Francesco, distretto Arezzo, a domanda.

Con anzianità 31 gennaio 1915:

SPAGNOLINI Ernesto, distretto Lodi, d'ufficio.

Con anzianità 7 febbraio 1915:

TERRANA Giuseppe, distretto Treviso, a domanda.
RAGAZZI Attilio, distretto Milano d'ufficio.

Con anzianità 14 febbraio 1915:

SAVOCA Paolo, distretto Caltanissetta, d'ufficio.

Con anzianità 28 febbraio 1915:

GEROSA Anacleto, distretto Milano, a domanda.
CONTE Alessandro, distretto Cuneo, d'ufficio.

Con anzianità 7 marzo 1915:

DI PASTENA Luigi, distretto Milano, d'ufficio.

Con anzianità 21 marzo 1915:

MARCHESINI Arrigo, distretto Bologna, a domanda.

Con anzianità 28 marzo 1915:

BARBIERI Celso, distretto Genova, a domanda.
DOSSETTI Luigi, id. Reggio Emilia, id.
LANZARA Gennaro, distretto Napoli, d'ufficio.

Con anzianità 8 aprile 1915:

VALSECCHI Tranquillo, distretto Milano, d'ufficio.

Con anzianità 25 aprile 1915:

RALLO Filippo, distretto Palermo, d'ufficio.
MATTIAS Gaetano, id. Siracusa, id.
CAPIALBI Ugo, distretto Varese, a domanda.

Con anzianità 29 aprile 1915:

DE MARTINO NORANTE Giovanni Battista, distretto Nola, d'ufficio.
BELTRAMI Giulio, id. Firenze, id.
GILIBERTI Antonio, distretto Trapani, d'ufficio.

Con anzianità 2 maggio 1915:

GUFFANTI Marino, distretto Bergamo, d'ufficio.

Con anzianità 16 maggio 1915:

PONTICELLI Francesco, distretto Siena, di ufficio.
ONOFRI Pietro, id. Brescia, id.
SCORCIA Giuseppe, distretto Bari, d'ufficio.
PIROCCHI Domenico, id. Genova, id.

Con anzianità 20 maggio 1915:

ZANNONI Giorgio, distretto Firenze, a domanda.
MONACHELLO Giovanni, id. Caltanissetta, d'ufficio.
CAMERINI Mario, distretto Roma, d'ufficio.

Con anzianità 30 maggio 1915:

SIMONETTA RANGONI Luigi, distretto Milano, d'ufficio.
MAZZOTTA Francesco, id. Catanzaro, id.
PATRICOLO Michele, id. Palermo, id.
URZI Luca, id. Catania, id.
RUBINO Giuseppe, id. Trapani, id.
CANDELA Pietro, id. Palermo, id.
BOLETTI Luigi, distretto Campagna d'ufficio.
SANFILIPPO Emanuele, id. Catania, id.
ALAMANNI Renato, id. Firenze, id.
PALOMBA Giuseppe, id. Roma, id.
GAVAZZI Pietro, id. Milano, id.

Con anzianità 3 giugno 1915:

LAURIANO Nicolò, distretto Palermo, a domanda.
BARUFFI Giacomo, id. Rovigo, d'ufficio.
GALLUZZO Giuseppe, id. Palermo, id.
MAZZOLANI Ugo, id. Pisa, id.
DE GRAZIA Francesco, id. Noto, id.
MARINI Amerigo, id. Ancona, id.
STANGHELLINI Armando, distretto Ravenna, d'ufficio.
LA PORTA Alfredo, id. Foggia, id.
VENEZIANI Ezio, id. Firenze, id.
BECCARIA Antonio, id. Messina, id.
FORLEO Palmo, id. Taranto, id.
RICCI CURBASTRO Cesare, id. Padova, id.

Con anzianità 10 giugno 1915:

MANARDI Manardo, distretto Macerata, di ufficio.
GIBERTI Giberto, id. Parma, a domanda.
CALISSANO Vincenzino, id. Mondovì, d'ufficio.
FONTANA Luigi, id. Roma, a domanda.
BIANCO Armando, id. Catanzaro, d'ufficio.
GRAVINA Francesco, id. Genova, id.
FOLLACA Antonio, id. Napoli, id.
LAVAGGI Ottavio, id. Siracusa, id.
BORGHESI Egiziano, id. Ancona, id.
BONA Giuseppe, distretto Palermo, d'ufficio
SILICANI Ruperto, id. Siracusa, id.
BALLERINI Cesare, id. Como, id.
CARMI Giuseppe Achille, id. Genova, id.
POLIZZI Alfredo, id. Roma, id.
PAPA Giuseppe, id. Trapani, id.
GRIDI Giuseppe, id. Lecce, id.
RINALDO Matteo, id. Salerno, id.
PRIMAVERA Dante, id. Livorno, id.

Con anzianità 17 giugno 1915:

MESSINA Cosimo, distretto Palermo, a domanda.
DE MARIA Emanuele, id. Taranto, id.
BEVAR Vincenzo, id. Napoli, d'ufficio.
SORBARA Angelo, id. Reggio Calabria, id.
SPECIALE Giuseppe, id Caltanissetta, id.
ORECCHIA Alfredo, id. Firenze, id.
PISTOLESI Carlo, distretto Roma, d'ufficio.
GIGLIO Egidio, id. Milano, id.
VANNUCCHI Umberto, id. Firenze, id.
LA ROSA Salvatore, id. Salerno, id.
MASSARIELLO Luigi, id. Napoli, id.
CASARTELLI Alvaro, id. Milano, id.

Con anzianità 20 giugno 1915:

FAVET Francesco, distretto Palermo, a domanda.
COLONNA Giovanni, id. Barletta, id.
BARTOLINI Pietro, id. Firenze, id.
GENDERINI Augusto, distretto Milano, di ufficio.
DELLA VALLE di MONTICELLI Filippo, id. Chieti.

Con anzianità 24 giugno 1915:

VIALE Carlo, distretto Alessandria, a domanda.
FRIGERIO Cesare, id. Milano, d'ufficio.
CAVALLINI Alessandro, id. Milano, id.
VOLPE Pietro, id. Napoli, id.
BERTOLLO Giuseppe, id. Genova, id.
TOFANO Pietro, distretto Barletta, d'ufficio.
GRANATI Giulio, id. Firenze, id.
GUERRIERI Camillo, id. Genova, id.
TREVISAN Giuseppe, id. Parma, id.
ANTONELLI Giulio Francesco, id. Venezia, id.

Con anzianità 27 giugno 1915:

MERCATELLI Angelo, distretto Roma, d'ufficio.
CARAFFA Agostino, id. Genova, id.
NEU Carlo, id. Milano, id.
ATTANASIO Gino, distretto Napoli, d'ufficio
FINZI Renato, id. Mantova, id.
GIBELLI Francesco, id. San Remo, id.

Con anzianità 1 luglio 1915:

IANNUCCI Luigi Antonio, distretto Teramo, a domanda.
GARZILLI Giovanni, id. Nola, id.
GIACHINO Oreste, id. Torino, d'ufficio.
BIONDI Giovanni, id. Ravenna, id.
BORGHI Attilio, id. Vicenza, id.
PIZZOLANTE LEUZZI Giuseppe, id. Lecce, id.
GIANVITI Gualtiero, distretto Ancona d'ufficio.
BRANCATO Saverio, id. Napoli, id.
MARTIRANO Gabriele, id. Lecce, id
PESARO Michelangelo, id. Milano, a domanda.
GRILLONE Luigi, id. Massa, d'ufficio.

Con anzianità 4 luglio 1915:

LAURENTI Valdemiro, distretto Roma, a domanda.
TADDEI CASTELLI Giovanni, id. Livorno, d'ufficio.
LUPO Ettore, id. Napoli, id.
BRUSCINO Raffaele, id. Napoli, id.
CARLUCCI Gennaro, distretto Brescia, di ufficio.
RUOZI BERRETTA Luigi, id. Spoleto, id.
NANNI Luigi, id. Milano, id.
BORRELLI Antonio Valentino, id. Aquila, id.

Con anzianità 8 luglio 1915:

COSTELLA Florestano, distretto Livorno, a domanda.
ZI LUCA Lorenzo, id. Roma, d'ufficio.
CECERE Giovambattista, id. Caserta, id.
BRUNELLI BONETTI Bruno, id. Padova, id.
ACQUAVITA Francesco, id. Milano, id.
SAVARESE Ettore, id. Napoli, id.
MAZZA Bonaventura Francesco, id. Sarzana, id.
MANGIALARDI Lorenzo id. Bari, id.
D'ANGELO Alberto, id. Siracusa, id.
ROSSI Corrado, id. Milano, id.
BARATELLI Pietro, distretto Varese, d'ufficio.
MILONE Luigi, id. Salerno, id.
BALBINOT Alessandro, id. Treviso, id.
GUAZZINI Paolo, id. Firenze, id.
MINATELLI Ferruccio, id. Treviso, id.
LANDI Alarico, id. Genova, id.
FASCE Amerigo, id. id. id.
RIETTI Eugenio, id. Padova, id.
VIGNOLI Ruggero, id. Firenze, id.

Con anzianità 11 luglio 1915:

BALSINELLI Ettore, distretto Napoli, a domanda.
ULIVI Gino, id. Pistoia, d'ufficio.
BOMBAGLI Ugo, id. Firenze, id.
BOLDI Aldo, id. Teramo, id.
CASALINI Piero, id. Firenze, id.
BELLISIO Sebastiano Paolo, id. Firenze, id.
RONCHETTI Miro, distretto Torino, d'ufficio.
RAGIONIERI Rodolfo, id. Firenze, id.
GARGALLO Mario, id. Firenze, id.
BONETTINI Vitale, id. Brescia, id.
FIDORA Amedeo, id. Bologna, id.

Con anzianità 15 luglio 1915:

MONTEMAGNO Giuseppe, distretto Roma, a domanda.
GARDINI Carlo, id. Ascoli Piceno, d'ufficio.
BISIGNANI Giacomo, id. Napoli, id.
LIBERATI Lelio, id. Chieti, id.
PAROLA Silvio Leandro, distretto Trieste d'ufficio.
PAGANO Antonino, id. Napoli, id.
ERCOLE Francesco, id. Palermo, id.

Con anzianità 18 *luglio* 1915:

GAY Vincenzo, distretto Torino, a domanda.
PEZZI Pietro, id. Teramo, d'ufficio.
SIRCHIA Carmelo, distretto Catanzaro, d'ufficio.
PANIZZA Riccardo, id. Pisa, id.

Con anzianità 25 *luglio* 1915:

VENEZIANO Michele, distretto Trapani, a domanda.
SIGNORINO Rodolfo, id. Palermo, id.
ROSSERO Mario, id. Genova, d'ufficio.
MICELI Giuseppe Maria, id. Catanzaro, id
SERRA Achille, distretto Udine, d'ufficio.
BERTASI Luigi, id. Cagliari, id.
D'ORSI Alfonso, id. Nola, id.
TESTA Ettore, id. Chieti, id.

Con anzianità 29 *luglio* 1915:

CIUFFINI Giuseppe, distretto Aquila d'ufficio.
BUTTAFOCHI Gino, id. Torino, id.
VITTA Marco Davide, id. Venezia, id.
ROSANIO Vincenzo, id. Caserta, id.
ANDREANI Francesco id. Pesaro, id.
LAMACCHIA Giacinto, id. Bari, id.
MELILLO Francesco Saverio, id. Roma, id.
ATTISANI Giuseppe, id. Reggio Calabria, id.
ANTONELLI ANCONA Giuseppe, distretto Ascoli Piceno, d'ufficio.
PATRIZI Francesco, id. Palermo, id.
FASSINI Luigi, id. Varese, id.
DI PERNA Giuseppe, id. Napoli, id.
VILLANO Francesco, id. Napoli, id.
CHIEREGATO Angelo Maria, id. Modena, id.
BIGATTI Alberto, id. Torino, id.
FRANCHINI Amedeo, id. Bologna.

Con anzianità 5 *agosto* 1915:

TORALBO Claudio, distretto Napoli, a domanda.
MASTELLONE Oreste, id. Napoli, id.
RAVAZZANO Carlo, id. Voghera, d'ufficio.
CRISTIANI Raffaele, id. Bologna, id.
TERRANOVA Salvatore, id. Palermo, id.
MURAGLIA Sebastiano, id. Genova, id.
DESTRATIS Arcangelo, id. Napoli, id.
RANDAZZO Alfredo, id. Roma, id.
SALA Francesco, id. Torino, id.
CIAPPI Attilio, id. Firenze, id.
IORIO Eugenio, id. Caserta, id.
GANDOLFO Luigi, distretto Catania, d'ufficio.
SIOTTO Salvatore, id. Oristano, id.
CECCHINI Matteo, id. Aquila, id.
SANNA Tommaso id. Sassari, id.
GUERRAZZI Guerrazzo, id. Livorno, id.
RIENZI Felice, id. Campobasso, id.
CURCIO Giuseppe, id. Messina, id.
ALIMENA Gaetano, id. Cosenza, id.
de BENEDETTA Giovanni, id. Napoli, id.
BUONOPANE Luigi, id. Cagliari, id.

Con anzianità 12 *agosto* 1915:

RONSISVALLE Girolamo, distretto Catania, a domanda.
PETRENI Gualtiero, id. Livorno, id.
SANSONE Vincenzo, id. Messina, id.
PAGANI Eugenio, id. Milano, d'ufficio.
ROSSOLILLO Silvio, id. Caserta, id.
PIATTOLI Roberto, id. Firenze, id.
CECCHERINI Mario, id. Milano, id.
FRANCAVILLA Domenico, id. Taranto, id.
BOZZI Pietro, id. Pistoia, id.
FABBRI Umberto, id. Firenze, id.
GRASSI Bernardo, id. Milano, id.
BISICCHIA Stefano, regio corpo truppe coloniali Tripolitania, id.
RICCI Francesco, distretto Massa, d'ufficio.
IMBERCIADONI Giovanni, id. Grosseto, id.
VILLANO Gennaro, id. Nola, id.
PADULA Domenico, id. Campobasso, id.
DE GAETANO Aristide, id. Cagliari, id.
TRABATTONI Carlo, id. Milano, id.
GAVI Antonio, id. Bari, id.
CARDONA Aventino, id. Napoli, id.
MARTELLI Vittorio, id. Milano, id.
CASTELLANO Ettore, id. Napoli, id.
GIANNI Francesco, id. Genova, id.
BINDA Carlo, id. Como, id.

Con anzianità 17 *agosto* 1915:

BONACCORSO Sebastiano, distretto Catania, d'ufficio.

Con anzianità 19 *agosto* 1915:

SAMONCINI Edoardo, distretto Sacile, a domanda.
PEPE Giuseppe, id. Caserta, id.
CAPONAGO DEL MONTE Eugenio, id. Torino, id.
ANGELI Attilio, id. Padova, id.
DE LORENZI Alberto, id. Mantova, d'ufficio.
IOVINO Giovanni, id. Catania, id.
DE SALVO Giovanni, id. Messina, id.
GRILLI Carlo, id. Roma, id.
GUADALUPI Giovanni, id. Gorizia, id.
CALVI Lamberto, id. Parma, id.
BURIANI Luigi, id. Bologna, id.
DILIGENTI Oreste, id. Firenze, id.
PIERETTI Egidio, id. Ancona, id.
GORI Guido, id. Firenze, id.
GRASSO Francesco, id. Catania, id.
DE PAOLI Otello, distretto Torino, d'ufficio.
SISSA Nestore, id. Mantova, id.
PACINI Giuseppe, id. Lucca, id.
DINA Lazzaro, id. Massa, id.
VIVIANI Antonio, id. Pisa, id.
GALLINARO Michele, id. Gaeta, id.
MANETTI Giuseppe, id. Venezia, id.
SASSO Francesco, id. Napoli, id.
SILANOS Angelo Pasquale, id. Sassari, id.
FUNDARO' Francesco, id. Trapani, id.
PALERMO Giuseppe, id. Messina, a domanda.
VANDONI Francesco, id. Torino, d'ufficio.
PETRUCCI Antonio, id. Roma, id.
GALINI Mario, id. Roma, id.

Con anzianità 26 *agosto* 1915:

VENANZI Venazio, distretto Viterbo, d'ufficio.
PARISOTTI Augusto, id. Roma, id.
LAGAMBA Achille, id. Sanremo, id.
IANNONE Angelo, id. Bari, id.
RUFFO Antonio, id. Napoli, id.
BICCHI Gino, distretto Udine, d'ufficio.
CARRE' Eugenio, id. Torino, id.
PESCE Antonio, id. Barletta, id.
TERRA Ettore, id. Aquila, id.
FERRARI Francesco, id. Milano, id.

Con anzianità 2 *settembre* 1915:

ZAMPARELLI Umberto, distretto Napoli, a domanda.
BARAGIOLA Gherardo, id. Monza, d'ufficio.
SAVOIA Giovanni, id. Torino, id.
BELTRANO Giuseppe Vincenzo, id. Salerno, id.
PAVIA Francesco, id. Trapani, id.
FABBROCINO Gennaro, id. Nola, id.
MELI Giuseppe, id. Cefalù, id.
ROCCHI Lionello, id. Firenze, id.
LUBATTI Arrigo, distretto Bologna, d'ufficio.
SALETTI Alberto, id. Milano, id.
GUIDA Vinceslao, id. Cremona, id.
UNGARO Francesco, id. Acireale, id.
MENNVEY Francesco, id. Torino, id.
CAPPELLINI Arnoldo, id. Padova, id.
COCEVA Mario, id. Brescia, id.
VITALE Stanislao, id. Aversa.

Con anzianità 12 *settembre* 1915:

VINCENTI Ettore, distretto Verona, a domanda.
TORRICELLA Giovanni, id. Savona, d'ufficio
TRIBIO Pietro, id. Torino, a domanda.
GARNE Enrico, id. Cremona, d'ufficio.
SPAGNOLETTI Giacomo, id. Campobasso, id.
ROSSI Giacinto, id. Cuneo, id.
MAZZOTTA Luigi, id. Siracusa, id.
CAPRARA Pietro, id. Trento, id.
FURIOLI Pietro, distretto Rovigo, d'ufficio.
CAVALLI Pietro, id. Monza, id.
FERRARI Giuseppe, id. Savona, id.
DOSSI Luigi, id. Milano, id.
BRUSAGLINO Mario, id. Torino, id.
CASTELLANI Aldo, id. Pesaro, id.
MUZIO Francesco, id. Milano, id.

Con anzianità 16 settembre 1915:

BENEDETTI Silvio, distretto Padova, d'ufficio.
SEMIANI Luigi, id. Venezia, id.
SCUDERI Domenico, distretto Catania, d'ufficio.
SALONI Alfredo, id. Ancona, id.

Con anzianità 23 settembre 1915:

DANIELLI Arturo, distretto Siena, a domanda.
ROSSI Pio, id. Roma, id.
CIGANA Emilio, id. Padova, d'ufficio.
VIGNON d'INTRAD Carlo, id. Torino, id..
SICLARI Antonino, id. Venezia, id.
PIATTI Carlo, id. Como, id.
SARDIELLO Gaetano, id. Reggio Calabria, id.
FALCHI Angelo, id. Oristano, id
TOMEI Alberto, distretto Teramo, d'ufficio.
ZANOTTI Giuseppe, id. Modena, id.
CASTELLANI Mario, id. Bologna, id.
ZUCCARI Amleto, id. Brescia, id.
SOBRINO Pietro, id. R. C. T. C. Eritrea.
TODDE Luigi, id. Cagliari, id.
GABELLA Eugenio, id. Sarzana, id.
EURICO Melchiorre, id. Milano, id.

Con anzianità 30 settembre 1915:

GADOLA Remo, distretto Milano, d'ufficio.
ROCCO Alessandro, id. Pavia, id.
SAVARINO Giuseppe, id. Livorno, id.
TOMASELLI Giuseppe, id. Genova.
TAGLIETTI Camillo, id. Cremona, id.
ISASTIA Arturo, id. Barletta, id.
PUMPO Vincenzo, distretto Napoli, d'ufficio.
CASIROLA Pietro, id. Milano, id.
D'ANTONIO Domenico, id. Napoli, id.
MASSAZA Eugenio, id. Torino, id.
CORINALDI Cesare, id. Venezia, id.
RAINIERI TENTI Guido, id. Napoli, id.

Con anzianità 10 ottobre 1915:

DAINOTTO Giovanni, distretto Palermo, di ufficio.
BACCI Baccio, id. Pisa, id.
CALIFANO Giuseppe, id. Napoli, id.
TERRAZZANI Emanuele, id. Genova, id.
GATTA Giuseppe, id. Bari, id.
BENSA Giuseppe, id. Pinerolo, id.
BIGLIONE di VIARIGI Luigi Filippo, distretto Torino, d'ufficio.
GAROFALO Giuseppe, id. Napoli, id.
CRUDELI Ciro, id. Forlì, id.
LIBOIS Eugenio, id. Torino, id.
D'AMATO Salvatore, id. Salerno, id.

Con anzianità 14 ottobre 1915:

CABELLA Ercole, distretto Voghera, d'ufficio.

Con anzianità 21 ottobre 1915:

FACHINOTTI Mario, distretto Pavia, a domanda.
VISCARDI Carlo, id. Torino, d'ufficio.
BONINO Italo, id. Reggio Calabria, id.
SARZANA Angelo, id. Palermo, id.
PALLADINO Francesco, id. Genova, id.
CASATI Eugenio, id. Genova, id.
D'AMORE Antonio, id. Bari, id.
IZZO Pasquale, distretto Napoli, d'ufficio.
PALLINI Giuseppe, id. Grosseto, a domanda
BIANCULLI Giovannangelo, id. Napoli, di ufficio.
VINDITTI Giovanni Battista, id. Ancona, id.
ANTOGNONI Giuseppe, id. Torino, id.
BALDINOTTI Goffredo, id. Napoli, id.
MONETTI Arturo, id. Pisa, id.

Con anzianità 28 ottobre 1915:

MARCHINI Domenico, distretto Perugia, a domanda.
BECCHIO GALOPPO Felice, id. Torino, di ufficio.
BORASI Luigi, id. Voghera, id.
COCCO Francesco, id. Cagliari, id.
COGLITORE Vincenzo, distretto Messina, di ufficio.
SALVINI Leone, id. Milano, id.
di MEGLIO Raffaele, id. Napoli, id.
PAOLINI Angelo, id. Sarzana, id.

Con anzianità 11 *novembre* 1915:

TRAVAGLINI Giovanni, distretto Chieti, a domanda.
GESUALDO Camillo, id. Caserta, id.
GHETTI Francesco, id. Ferrara, d'ufficio.
TORRINI Pio, id. Firenze, id.
MORELLI Evaldo, id. Roma, id.
BAIAMONTE Giuseppe, id. Palermo, id.
CASTORINA Gaetano, id. Acireale, id.
FONINI Fernando, id. Milano, id.
PISANO Giuseppe, id. Sassari, id.
LAMBIASE Ernesto, distretto Salerno, di ufficio.
SCOTTI Giuseppe Angelo, id. Cremona, a domanda.
LOCATELLI Enzo, id. Brescia, d'ufficio.
MIGLIAVACCA Arturo, id. Pavia, id.
CACCIOLA Antonio, id. Messina, id.
GENTILI Giovanni, id. Lucca, id.
CORREALE Giustino, id. Salerno, a domanda.
GUIDI Angelo, id. Roma, id.

Con anzianità 18 *novembre* 1915:

MICARI Luigi, distretto Messina, d'ufficio.
TEMPERANI Guglielmo, id. Firenze, id.
RAMELLINI Paolo, id. Firenze, id.
FERRARA Nicolò Giuseppe, id. Palermo, id.
PERO Girolamo, distretto Trapani, d'ufficio.
BALESTRA Giuseppe, id. Venezia, id.
ZOPPINI Gino, id. Milano, id.
CIMINO Pasquale, id. Napoli, id.

Con anzianità 25 *novembre* 1915:

VENEZIA Roberto, distretto Napoli, d'ufficio.
MAZZEI Leopoldo, id. Avellino, id.
MINELLA Luigi, id. Torino, id.
TURCHETTI Fulvio, id. Brescia, id.
FRASCA Giovanni, id. Noto, id.
LOTTO Attilio, distretto Cagliari, d'ufficio.
TRABUCCO Giovanni Battista, id. Palermo, id.
GUIDETTI Giovanni, id. Napoli, id.
CAVALLUCCI Ernesto, id. Siena, id.
D'AVANZO Arturo, id. Avellino, id.

Con anzianità 2 *dicembre* 1915:

BONANATE Ernesto, distretto Torino, d'ufficio.
DE FILIPPIS Andrea, id. Salerno, id.
PAGELLA UMBERTO, id. Avellino, id.
PIERANTONI Carlo, id. Perugia, id.
GAGLIARDI Luigi, id. Barletta, id.
DI PIRRO Luca Liborio, id. Bari, id.
ERCOLES Edoardo, distretto Pisa, d'ufficio.
MACAIONE Vincenzo, id. Cefalù, id.
VIALETTO Angelo, id. Bassano, id.
PALOMBA Leonardo, id. Nola, id.
GRECH Mario, id. Milano, id.
DEMARTINI Alessio, id. Milano, id.

Con anzianità 9 *dicembre* 1915:

CAPOBIANCO Raffaele, id. Napoli, a domanda.
DI PIETRO Pasquale, id. Potenza, d'ufficio.
BOTTARI Ottaviano, id. Taranto, id.
PRESTANDREA Gaetano, id. Catania, id.
GAROLA Felice, id. Torino, id.
MENICHINI Giuseppe, distretto Nola, d'ufficio.
GIACCHETTI Alberto, id. Firenze, id.
PAGLIOLI Francesco, id. Frosinone, id.
DAVID Placido, id. Forlì, id.
SCADAFERRO Pietro, id. Vicenza, id.

Con anzianità 16 *dicembre* 1915:

SANDRINI Giovanni, distretto Vicenza, d'ufficio.
MIONE Mariano, id. Trapani, id.
COSENTINI Giovanni Maria, id. Milano, id.
CITO Nicola, id. Taranto, id.
CASIMO Antonino, id. Messina, id.
SABINO Antonio, distretto Sassari, d'ufficio.
STURLESE Coelite, Sarzana, id.
CAPARRINI Giulio, id. Firenze, id.
GINESI Eugenio, id. Milano, id.

Con anzianità 25 dicembre 1915:

ROSSI Nicolao Francesco, distretto Torino, d'ufficio.
CONTE Lorenzo, id. Napoli, id.
BOLACCHI Virgilio, id. Cagliari, id.
SOLDANI Domenico, id. Barletta, id.
LORO Paolo, id. Venezia, id.
GOLIA Alessandro, id. Milano, id.
MINASI Nicola, distretto Reggio Calabria, d'ufficio.
CALIGARA Carlo, id. Novara, id.
SCIALLA Ferdinando, id. Caserta.
SCINIA Francesco Paolo, id. Palermo, id.
ELIA Luigi, id. Taranto, id.
RUSSO Vito, id. Messina, id.

Con anzianità 6 gennaio 1916:

GALASSO Angelo, distretto Benevento, d'ufficio.
CARELLA Gabriele, id. Lecce, id.
VALENZANO Gioacchino, id. Belluno, id.
AMADORI PEDINI Gino, distretto Pesaro, d'ufficio.
D'ADDABBO Filippo, id. Bari, id.

Con anzianità 16 gennaio 1916:

MELONI Agostino, distretto Oristano, a domanda.
BOTTINI Cesare, id. Torino, id.
ROSSI Donato, id. Cuneo, d'ufficio.
CAPPELLI Libero, distretto Grosseto, d'ufficio.
MARONDOLI Pietro, id. Bologna, id.
RICALDONE Angiolo, id. Torino, id.

Con anzianità 27 gennaio 1916:

MOSCHETTI Francesco, distretto Udine, di ufficio.
SANTINI Luigi, id. Aquila, id.
ZEDA Enrico, id. Milano, id.
RISSO Luigi Mario, id. Vicenza, id.
TESTA Francesco Amilcare, id. Avellino, id.
CIFANI Carlo, id. Aquila, id.
GIOVANNONI Aldo, id. Bergamo, id.
VIRGA Giovambattista, id. Palermo.
NICOLETTI Francesco, id. Barletta, id.
ROSOLIA Andrea, distretto Sarzana, d'ufficio.
NEGRO Giovanni, id. Treviso, id.
PASTORE Pilerio, id. Cosenza, id.
GALLO Gerardo, id. Avellino, id.
NICOLA Angelo Luigi, id. Milano, id.
LAGHI Dante, id. Belluno, id.
CERRATO Giustino, id. Napoli, id.
FARINA Giuseppe, id. Napoli, id.
TORTORA Alfonso, id. Salerno.

Con anzianità 30 gennaio 1916:

CARLESI Michelangelo, distretto Livorno, d'ufficio.
D'ESTENGO Ulisse, id. Campagna, id.
SCALERA Giuseppe, id. Barletta, id.
SUZZI Ilario, id. Roma, id.
GUARINO Luigi, distretto, Viterbo, d'ufficio
SCOTTO Carlo, id. Savona, id.
PELLEGRINI Antonio, id. Sacile, id.

Con anzianità 3 febbraio 1916:

SIMILI Umberto, distretto Monza, a domanda.
RAMBALDI Eugenio id. Caserta, d'ufficio.
GENTILOMO Ferruccio, id. Trieste, id.
PANNITTI Ettore, id. Foggia, id.
BOTTELLI Umberto, id. Varese, id.
VERDE Sigismondo, id. Aversa, id.
SALEMI Gaetano, id. Caltanissetta, id.
RIESCH Edoardo, distretto Firenze, d'ufficio
TURCHI Palmerino, id. Firenze, id.
DI CARLO Domenico, id. Teramo, id
MASSA Odoardo, id. Torino, id.
DEBAC Gustavo, id. Palermo, id.
IMPELLIZZERI Emanuele, id. Siracusa, id.

Con anzianità 17 febbraio 1916:

REALE Romolo, distretto Cagliari, d'ufficio.
DE MARIA Aristide, id. Napoli, a domanda.
TINTI Vincenzo, id. Cagliari, d'ufficio.
PALA Lorenzo, id. Sassari, id.
SILVETTI Giuseppe, id. Novara, id.
ARGENTINI Luigi, id. Milano, id.
BARACCHI Alfredo, id. Chieti, id.
BRANCACCIO Ottavio, id. Napoli, id.
CERULLI Salvatore, id. Nola, id.
FONTANA Dario, distretto Como, d'ufficio.
PETRAROLI Agostino, id. Lecce, id.
PORTOGHESE Michele, id. Barletta, id.
GRECO Achille, id. Catania, id.
CASULA Leonardo, id. Sassari, id.
DI BARTOLO Giuseppe, id. Bergamo, id.
BOZZOLA Giovanni, id. Verona, id.
CAMERATA Giuseppe, id. Catania, id.

Con anzianità 24 febbraio 1916:

BARBIERI Giacomo, distretto Reggio Emilia, d'ufficio.
CASTELLANO Dionisio, id. San Remo, id.
CORVO Luigi, distretto Napoli, d'ufficio.

Con anzianità 2 marzo 1916:

CAVEGLIA Domenico, distretto Alessandria, a domanda.
di GILIO Alberto, id. Salerno, id.
CALCATERRA Carlo, id. Torino, d'ufficio.
AMADEI Giulio, id. Cremona, id.
PICCHIO Giovanni, id. Alessandria, id.
SILVESTRONI Guido, id. Roma, id.
FRANCO Giuseppe, id. Palermo.
ANDRIOLLO Innocente, id. Treviso, id.
BALIS CREMA Alfonso, id. Verona, id.
GALLATI Edoardo, distretto Torino, d'ufficio.
RUFFINI Giov. Battista, id. Sarzana id.
VITA Enrico, id. Potenza, id.
PERSONE' Luigi, id. Bari, id.
MEOZZI Antero, id. Pesaro, id.
SALVI Antonio, id. Salerno, id.
VOLTOLINA Igino, id. Treviso, id.
MUGNAI Gino, id. Pisa, id.

Con anzianità 6 marzo 1916:

PELLERANO Emilio, distretto Bari, d'ufficio.

Con anzianità 9 marzo 1916:

VIVIANI Cesare, distretto Siena, d'ufficio.
BELLABARBA Giambattista, id. Milano, id.
LEO Leone, id. Taranto, id.
CESARO Luigi, id. Napoli, id.
ROSSANI Mario, id. Taranto, id.
GIANNITRAPANI Luigi, id. Brescia, id.
GUAGNINI Matteo, distretto Voghera, di ufficio.
MASETTI Dante, id. Pesaro, id.
PASQUI Arrigo, id. Forlì, id.
VITALI Corrado, id. Orvieto, id.
MAGNOTTI Luigi, id. Avellino, id.
TONINI Gino, id. Livorno, id.

Con anzianità 19 marzo 1916:

OTT Giorgio, distretto Livorno, a domanda.
PANSERI Giuseppe, id. Novara, d'ufficio
DERIN Francesco, id. Oristano, id.
IANNUCCELLI Fedele, id. Roma, id.
SPELTA Carlo, id. Milano, id.
MAZZARESE Abele, id. Trapani, id.
RAIMONDI Ugo, id. Taranto, id.
DAVID Salvatore, id. Palermo, id.
BROGI Giacomo, distretto Firenze, d'ufficio. - Segue nel ruolo il pari grado *Derin* France.
DE MARSICO Alfredo, id. Avellino, id.
CRACA Francesco, id. Barletta, id.
VALENTE Gabriele, id. Napoli, id.
PUPILLO Elvezio, id. Nola, id.
RASPANTI Carlo, id. Avellino, id.
CONSIGLIO Francesco, id. Foggia, id.

Con anzianità 23 marzo 1916:

COLUCCI Massimo, distretto Bologna, d'ufficio.
SCIPIONI Ferdinando, id. Aquila, id.
PETTI Prospero, id. Campobasso, id.
MANCINI Filippo, id. Reggio Calabria, id.
TIEZZI Angelo, id. Siena, id.
BALDECCHI Albino Paolo, id. Pisa, id.
DE MATTIA Michele, id. Potenza, id.
CECCHI Gino, id. Venezia, id.
FRIULI Fortunato, id. Sulmona, id.
MARCHESINI Ferramondo, id. Ferrara, id.
PANSINI Ignazio, id. Barletta, id.
MAINETTI Giuseppe, id. Milano, id.
MUSCI Giuseppe, id. Barletta, id.
BAGNOLI Ferruccio, distretto Firenze, d'ufficio.
TERRA Michele, id. Genova, id.
MACCHI Rodolfo, id. Milano, id.
TENNERONI Alberto, id. Perugia, id.
BONFANTI Rosario, id. Noto, id.
BARDELLI Renzo, id. Pisa, id.
BARONE Raffaele, id. Avellino, id.
NANNI COSTA Luigi, id. Bologna, id.
DE RUBERTIS Silvio, id. Campobasso, id.
CAVICCHIONI Aldo, id. Pistoia, id.
SOMMI PICENARDI Guido, id. Cremona, id.
DE SIMONE Ernesto, id. Caltanissetta, id.

Con anzianità 30 marzo 1916:

PECORARO Francesco, distretto Salerno, di ufficio.
BALDISSERRI Giuseppe, id. Bologna, id.
PALOMBA Filippo, id. Viterbo, id.
MONTI BUZZETTI Filippo, id. Pesaro, id.
CAMPIOTTI Aquilino, id. Varese, id.
CRACA Michele, id. Barletta, id.
VIA Alfredo, id. Milano, id.
PERSIANI Vincenzo, id. Potenza, id.
PERSIANI Cesare, id. Roma, id.
LAVIZZARI Ettore, id. Como, id.
FERRIERI CAPUTI Decio, id. Barletta, id.
AIELLO Ignazio, id. Palermo, id.
VIVARELLI Giov. Battista, distretto Monza, d'ufficio.
ZEI Ippolito, id. Firenze, id.
CARTA Francesco, id. Oristano, id.
PIEPOLI Nicola, id. Genova, id.
PELLETTIERI Giovanni, id. Potenza, id.
PALADINO Giuseppe, id. Savona, id.
MAURI Carlo, id. Lecce, id.
PILATO Enrico, id. Trapani, id.
ZAMUELI Ermenegildo, id. Trapani, id.
LANDI Primo, id. Milano, id.
AMOROSO Lorenzo, id. Palermo, id.

Con anzianità 9 aprile 1916:

DE SANTIS Raffaele, distretto Napoli, a domanda.
BRAGHIROLI Ermando, id. Modena, d'ufficio.
MUSSO INDICA Sebastiano, id. Noto, id.
ILICETO Carlo Savino, id. Barletta, id.
CIANNI Tomaso, id. Macerata, id.
VARINO Alfredo, id. Mondovì, id.
RUGGIERO Giulio, id. Avellino, id.
CAPONNETTO Salvatore, id. Catania, id.
NUZZO Pasquale, id. Lecce, a domanda.
MONGILLO Carmine, id. Firenze, d'ufficio.
SCARAMELLI Vincenzo, id. Catania, id.
CATALDO Manlio, id. Napoli, id.
RUGGIERO Antonio, id. Benevento, id.
RIZZI Giulio, id. Roma, id.
FERRARI Gaetano, id. Modena, id.
PAMPANELLI Francesco, id. Frosinone, id.
QUARANTA Ferdinando, id. Torino, id.
GIANOGLIO Mario, distretto Torino, d'ufficio.
BUSINELLI Lino, id. Udine, id.
CAVALIERE Evarista, id. Nola, id.
CAPPARELLI Enrico, id. Bari, id.
D'ORAZIO Antonio, id. Aquila, id.
GIROLAMI Vittorino, id. Frosinone, id.
CROCE Francesco, id. Napoli, a domanda.
ACCINNI Erberto, id. Milano, d'ufficio.
RICCOBONI Giovanni, id. Novara, id.
DE RUGGIERI Luigi, id. Salerno, id.
TRIBULATO Federico, id. Siracusa, id.
DI VINCENZO Pietro, id. Napoli, id.
URSINI Gildo, id. Reggio Calabria, id.
BANFI Giuseppe, id. Milano, id.
GIUFFRE' Giuseppe, id. Messina, id.
LODATI Domenico, id. Roma, id.

Con anzianità 11 aprile 1916:

MATTIELLO Giuseppe, distretto Napoli, d'ufficio.

Con anzianità 13 aprile 1916:

LARESE CELLA Giovanni, distretto Belluno, a domanda.
PIREDDA Erasmo Massimiliano id. Sassari, id.
STANGONI Giovanni, id. Sassari, id.
BADOLATO Ettore, id. Catanzaro, d'ufficio.
D'ONDES Giovanni, id. Messina, id.
MARTELLONI Giacomo, id. Arezzo, id.
GIOMETTI Giometto, id. Ancona, id.
BRAGA Francesco, id. Como, id.
SESIA Antonio, id. Piacenza, id.
BETTICA Cesare, id. Genova, id.
BUONOCORE Salvatore, id. Verona, id.
REPOSSI Isidoro Giuseppe, id. Voghera, id.
ZANFARDINI Giuseppe, id. Roma, id.
GRASSO Salvatore, id. Catania, id.
SANTANGELO Giovanni, id. Cefalù, id.
DONATO Giuseppe, id. Catanzaro, id.
EMANUELE DI VILLABIANCA Ugo, id. Palermo, id.
CONSOLINI Federico, id. Firenze, id.
VITARI Cesare, id. Napoli, id.
FINZI Fidelio, id. Ferrara, id.
SIMEONI Marino, distretto Chieti, d'ufficio.
PORCELLATI Antonio, id. Napoli, id.
DI MONDA Luigi, id. Aversa, id.
COSCARELLI Dino, id. Aquila, id.
MAMMONE Lorenzo, id. Cosenza, id.
NICOLOSI Antonino, id. Catania, id.
BLANDO Domenico, id. Reggio Calabria, id.
D'ALBORE Vincenzo, id. Caserta, id.
RESTIFO Antonino, id. Messina, id.
SPAGNOLO Girolamo, id. Reggio Calabria, id.
SIGILLO' Eduardo Francesco, id. Reggio Calabria, id.
PIGNATARO Giuseppe, id. Palermo, id.
PALLOTTINI Giuseppe, id. Ascoli Piceno, id.
RUFFO BARBALONGA Carlo, id. Milano, id.
MINUTO Giov. Batta, id. Genova, id.
CESCHINA Alessio, id. Torino, id.
RAPPA Salvatore, id. Palermo, id.
PENTIMALLI Giuseppe, id. Messina id.
CAVALIERE Ettore, id. Reggio Calabria, id.
LUISE Ettore, id. Chieti, id.

Con anzianità 27 aprile 1916:

D'ARRIGO Giuseppe, distretto Messina, di ufficio.
DELMASTRO Ferdinando, id. Milano, id.
MORELLO Salvatore, id. Siracusa id.
GISMONDI Federico, id. Roma, id.
D'ASTE Vittorio, id. Firenze, id.
DE VECCHI Mario, id. Milano id.
VASTA Sebastiano, id. Aciteale, id.
POGGI Roberto, id. Roma, id.
DE LELLIS Giuseppe, id. Teramo, id.
CALIFANO Errico, id. Aversa, id.
CRISCIONE Antonino, id. Noto, id.
SBRICOLI Bruno, id. Roma, id.
MIRRA Giovani, id. Caserta, id.
PORFIDIA Nicola, id. Caserta, id.
SIBAUD Oreste, id. Bologna, id.
CARIANI Giuseppe Roberto, id. Genova, id.
CAPPELLANI Giuseppe, id. Siracusa, id.
CAPPELLUTI Giuseppe, id. Napoli, id.
LOIZZI Pasquale, id. Barletta, id.
D'ANGELO Valentino, id. Palermo, id.
REBBA Francesco, id. Torino, id.
BODINI Vincenzo, id. Napoli, a domanda.
NASELLI FLORES Luigi, id. Palermo, d'ufficio.
BRUSCHI Vezio, id. Lecce, id.
DE PAULIS Guido, id. Benevento, id.
INGLESE Vincenzo, id. Tapani, id.
IODICE Vincenzo, id. Caserta, id.
MAROTTA Giovanni, distretto Caserta, d'ufficio.
BOSCIA Camillo, id. Milano, id.
D'ANGELO Nicola, id. Napoli, id.
GUALCO Giacomo, id. Torino, id.
VIGGIANO Angelo, id. Napoli, id.
COLUCCI Umberto, id. Milano, id.
D'AMBROSIO Antonino, id. Campagna, id.
FAILLA Antonio, id. Palermo, id.
NOVELLI Guido, id. Caserta, id.
SAGGESE Giovanni, id. Napoli, id.
CONIO Stefano, id. Milano, id.
FATTOROSSI BARNABA Guido, id. Milano, id.
FIORINI Fiorino, id. Brescia, id.
TISSI Silvio, id. Roma, id.
TORNAVACCA Matteo, R. C. T. C. Tripolitania, id.
FAMIGLIETTI Gennaro, id. Napoli, id.
BERTOCCHI Cesare, id. Bergamo, id.
BOSCO LUCARELLI Vittorio Maria, id. Benevento, d'ufficio.
TADDEUCCI Vittorio, id. Genova, id.
SANGIOGI Gaspare, id. Catania, id.
MANCINI Raffaele, id. Campobasso, id.
BRASCHI Mario, id. Milano, id.
FINUCCI Fulvio, id. Torino, id.
CASAZZA Mario, id. Benevento, id.
PATERNO' CASTELLO Vincenzo, id. Girgenti, id.
LO SAVIO Sebastiano, id. Roma, id.

Con anzianità 30 aprile 1916:

CECCONI Dino, distretto Firenze, d'ufficio.
GIUSTI Guido, id. Roma, id.
GUARNIERI Giuseppe, id. Bari, id.
ROCCHE' Vincenzo, id. Palermo, id.
GENTILE Ettore, id. Benevento, id.
DE SIMONE Giuseppe, id. Gaeta, id.
BIZZOZZERO Angelo, id. Milano, id.
BARONI Ambrogio, id. Milano, id.
LI VIGNI Biagio, id. Taranto, id.
BUDASSI Goffredo, id. Ancona, a domanda.
TRAIETTO Nicola, id. Frosinone, d'ufficio.
SELLENATI Coriolano, id. Milano, id.
CARATU' Giosuè, id. Campagna, id.
VENEZIANI Alfredo, distretto Napoli, d'ufficio.
VALORI Luigi, id. Milano, id.
BIALETTI Mario, id. Milano, id.
DI MURO Giuseppe, id. Milano, id.
BORELLI Francesco, id. Milano, id.
BASILE Nicolò, id. Aversa, id.
GHIDINI Giuseppe, id. Varese, id.
CANNATA Benedetto, id. Palermo, id.
AVETA Ugo, id. Napoli, id.
GARGIULO Tancredi, id. Frosinone, id.
LA FRANCA Giuseppe, id. Palermo, id.
SOPPELSA Giuseppe, id. Belluno, id.
ALONGI Alfredo, id. Napoli, id.

Con anzianità 4 maggio 1916:

FANTINO Icilio, distretto Pisa, d'ufficio.
ZANFROGNINI Pietro, id. Modena, id.
BARILE Giuseppe, id. Avellino, id.
CARACCIOLO Luigi, id. Taranto, id.
GUERRA Giovanni, id. Sacile, id.
TORSI Giuseppe, id. Arezzo, id.
FLAMINI Corrado, id. Firenze, id.
DI PRIMA Alfio, id. Reggio Calabria, id.
TORTORELLA Domenico, id. Reggio Calabria, id.
DINI Giuseppe, id. Genova, id.
CIMA Aldo, id. Forlì, id.
ALLOCATI Federico, id. Campobasso, id.
LIOTTI Domenico, distretto Aversa, d'ufficio.
SUZZI Alberto, id. Milano, id.
ROVELLI Giuseppe, id. Reggio Calabria, id.
VINCI Riccardo, id. Cosenza, id.
FARAONE Marc'Aurelio, id. Aversa, id.
QUARANTA Domenico, id. Bologna, id.
PAVAN Albiorte, id. Rovigo, id.
CUSMANO Riccardo, id. Firenze, id.
VENTIMIGLIA Filippo, id. Palermo, id.
MANFREDINI Manfredo, id. Pistoia, id.
CANNETTA Alberto, id. Milano, id.

Con anzianità 11 maggio 1916.

PRINCIPATO Alfredo, distretto Catania, d'ufficio.
MORGANTI Luigi, id. Teramo, id.
STASI Paride, id. Milano, id.
GALDINI Giovanni, id. Torino, id.
GAROFALO Gregorio, id. Napoli, id.
SANTI Gino, id. Perugia, id.
DE STEFANIS Pietro, id. Orvieto, id.
DE LENA Ferdinando, id. Bari, id.
SCHININA' Giuseppe, distretto Noto, d'ufficio.
MELE Ettore, id. Benevento, id.
GERARDI Alessandro, id. Napoli, id.
GALLINI Orfeo, id. Ferrara, id.
FERRARI Umberto, id. Sarzana, id.
FORNELLI Guido, id. Perugia, id.
MARIANI Ugo, id. Pisa, a domanda.
PEDRETTI Luigi, id. Forlì, d'ufficio.

Con anzianità 18 maggio 1916.

LEONI Mario, distretto Milano, d'ufficio.
ASCIONE Vincenzo, id. Nola, a domanda.
FERRANTE Nicola, id. Campobasso, id.
SPIRITINI Massimiliano, id. Padova, id.
GHIRON Federico, id. Genova, d'ufficio.
GRAMIGNAZZI Salvatore, id. Benevento, id
SOLDI Gerardo, id. Napoli, id.
ZINNAI Vincenzo, id. Avellino, id.
NICOLAI Italo, id. Forlì, id.
GANZIETTI Ilario, id. Como, id.
RIZZINI Aldo, id. Alessandria, a domanda.
GIARDI Aldo, id. Venezia, d'ufficio.
PORTA Ernesto, id. Pavia, id.
PESCI Virgilio, id. Roma, id.
LA MANTIA Vito, distretto Roma, d'ufficio
PICCININI Gaetano, id. Roma, a domanda.
MARTELLOTTI Amedeo, id. Bari, d'ufficio.
ZACCHEO Antonio, id. Roma, id.
GUIDUGLI Guglielmo, id. Lucca, a domanda.
CECCARELLI Ildebrando, id. Frosinone, di ufficio.
SORICE Pasquale, id. Caserta, id.
CIMINO Domenico, id. Barletta, id.
BARBI Agostino, id. Spoleto, a domanda.
GIAQUILI FERRINI Gian Ludovico, id. Firenze, id.
BISCIONI Fortunato, id. Lucca, id.

Con anzianità 25 maggio 1916.

DEL SORDO Ulrico, distretto Foggia, a domanda.
CAROSI Alberto, id. Forlì, id.
BOSI Guido, id. Firenze, id.
GIULIANI Galliano, id. Bassano, d'ufficio.
BARBARULO Vincenzo, id. Salerno, id.
MAGRINI Gino, id. Lucca, id.
BOCCACCI Ugo, id. Novara, id.
DE GAETANO Filomeno, id. Bari, id.
BIANCHI Luigi, id. Lucca, id.
CABRAS Efisio, id. Firenze, id.
MURANTE Attilio, id. Potenza, id.
MOLINA Luigi, id. Varese, id.
VENTURINI Francesco, id. Roma, id.
FERRERI Luigi Emanuele, id. Caltanissetta, id.
COLELLA Riccardo, id. Frosinone, a domanda.
CATTANIA Gustavo, id. Reggio Emilia, d'ufficio.
MASSARENTI James, id. Piacenza, id.
MESSINA Nicola, id. Noto, id.
ALBANESE Giuseppe, id. Bari, id.
PELAGGI Domenico, distretto Catanzaro, di ufficio.
ASTARITA Alfredo, id. Salerno, id.
MARINARO Aronzio, id. Brescia, id.
TODARO Giovanni, id. Noto, id.
BONSAGLIA Giuseppe, id. Bergamo, id.
LUDOVICI Arnaldo Antonio, id. Campobasso, a domanda.
COVRE Giovanni, id. Udine, d'ufficio.
ZAGATO Gino, id. Udine, id.
SONINO Ruggero, id. Venezia, id.
DE CARO Arturo, id. Salerno, id.
CIRUZZI Leonardo, id. Potenza, id.
RAMOR Mario, id. Padova, id.
VENZA Salvatore, id. Trapani, id.
CANELLI Alfonso, id. Firenze, d'ufficio.
GOZZI Iago, id. Mantova, id.
D'AGOSTINO Guido, id. Salerno, id.
MANNO Carlo, id. Roma, id.
VODRET Carlo, id. Cagliari, a domanda.
AMODIO Pasquale, id. Napoli, id.

Con anzianità 1° giugno 1916.

TELESCA Saverio, distretto Potenza, d'ufficio.
LEONI Francesco, id. Roma, id.
GARCEA Francesco, id. Catanzaro, id.
RASO Filippo, id. Reggio Calabria, id.
PAIS Antonio, id. Genova, id.
GIUFFRIDA Antonino, distretto Varese, di ufficio.
DE MUSIS Filippo Vincenzo, id. Avellino, id.
FRANCO Paolo, id. Lecce, id.
D'ESTE Antonio Luigi, id. Venezia, id.
MARSALA Mariano, id. Novara, id.

Con anzianità 8 giugno 1916.

MIGLIAVACCA Aristide, distretto Milano, a domanda.
CASTALDO Luigi, id. Sulmona, d'ufficio.
MATTEUCCI Nicola, id. Barletta, id.
COLONA Felicetto, id. Lecce, id.
MONGILLO Luigi, id. Benevento, a domanda.
SIGNORINI Ademaro, id. Alessandria, d'ufficio.
MESSINA Antonio, id. Noto, id.
PICCARDINO Tommaso Giulio, id. Campobasso, id.
BENEDETTO Wilfrido, id. Vercelli, id.
COLELLA Gennaro Salvatore, id. Aquila, id.
FOIS Pietro, id. Sassari, id.
SARDO Enrico, id. Noto, id.
LORENZETTI Giuseppe, id. Teramo, id.
BELLIPANNI Salvatore, id. Palermo, id.
CAVONE Alfonso, id. Napoli, id.
MULTARI Rosario, id. Napoli, id.
VAGLIO Giuseppe, id. Lecce, id.
DE LUCA Raffaele, distretto Frosinone, d'ufficio.
SPALLETTI Francesco, id. Macerata, id.
GOLISCIANI Umberto, R. C. T. C. Tripolitania, id.
CELAURO Emanuele, distretto Messina, a domanda.
SIMONAZZI Luigi, id. Milano, id.
BRACCINI Amedeo, id. Pisa, d'ufficio.
GALASSO Domenico, id. Nola, id.
PROFETA Gaetano, id. Messina, id.
CORBELLI Ettore, id. Torino, id.
MASSIMILLA Pasquale, id. Caserta, id.
FRATTALI Aniceto, id. Roma, a domanda.
SCOLARI Carlo Giovanni, id. Varese, d'ufficio.
LA VILLA Francesco, id. Caltanissetta, id.
MASO Enea, id. Genova, id.
BELLAROTO Girolamo, id. Palermo, id.
BOTTONE Salvatore, id. Palermo, a domanda.

BOVA Giovanni, distretto Torino, d'ufficio.
GIBBONI Francesco, id. Taranto, id.
ROCCO Emanuele, id. Napoli, id.
RIZZITELLI Nicola, id. Barletta, id.
GANGEMI Michelangelo, distretto Reggio Calabria, d'ufficio.
ROSA Melchiorre, id. Bologna, id.
FALCONE Vincenzo, id. Palermo, id.

Con anzianità 22 giugno 1916.

MARCUCCI Francesco, distretto Macerata, a domanda.
PALUMBO Alfredo, id. Nola, d'ufficio.
MONTEFUSCO Umberto, id. Nola, a domanda.
ATZORI Luigi, id. Cagliari, d'ufficio.
PALUMBO Giovanni, id. Trieste, id.
BERNI CANANI Stefano, id. Caserta, id.
FILÌ Mattia, id. Campagna, id.
CERELLA Nicola Francesco, id. Chieti, id.
D'AMICO Adolfo, id. Pistoia, id.
ARMENISE Mauro, id. Napoli, id.
BUCCI Nunzio, id. Taranto, id.
DIMIZIO Manlio, id. Cosenza, id.
DAVOLIO Ruggero, id. Piacenza, id.
SANNA Patrizio, id. Cagliari, id.
DE VERO Francesco, R. C. T. C. Tripolitania, a domanda.
SALA Eduardo, id. Benevento, d'ufficio.
PISA Stanislao, id. Napoli, id.
CIMINO Antonino, id. Girgenti, a domanda.
MEDDA Erminio, id. Oristano, d'ufficio.
SANI Sebastiano, id. Ferrara, id.
D'ALESSANDRO Michele, id. Castrovillari, id.
STANCANELLI Vito, id. Catania, id.
BIONDI Antonio, id. Catania, a domanda.
CAZZELLA Eugenio, id. Lecce, d'ufficio.
BUONACCORSI Orlando, id. Macerata, id.
BUIGARINI Domenico, id. Grosseto, id.
LA DELFA Salvatore, id. Catania, id.
GOBBATO Gustavo, id. Verona, id.
QUADRELLI Carlo, distretto Milano, d'ufficio
BARONE Vincenzo, id. Potenza, id.
GIANNUZZI SAVELLI Bernardo, id. Napoli, a domanda.
RAVASIO Cesare, id. Bergamo, d'ufficio.
CHIARINI Giuseppe, id. Sassari, id.
CACOPARDI Saverio, id. Siracusa, id.
SOSTENUTO Antonio, id. Napoli, id.
GUCCIONE Corrado, id. Noto, id.
AMODEO Domenico, id. Catania, id.
APICELLA Salvatore, id. Napoli, id.
PIZZO Guido, id. Milano, id.
CIGNA Cesare, id. Ancona, id.
VARRIALE Giuseppe, id. Teramo, id.
SACCO Giuseppe, id. Palermo, id.
VARCASIA Ludovico, id. Roma id.
BRAMANTI Oreste, id. Reggio Calabria, id.
ZAGARI Armando, id. Reggio Calabria, id.
GAVOTTI Mario, Carlo, id. Savona, id.
RICCIARDI Ercole Matteo, id. Sulmona, id.
VALENTINI Giuseppe, id. Lecce, a domanda
CIANCI Francesco, id. Avellino, d'ufficio.
MUSELLA Errico, id. Napoli, id.
PERRI Diego, id. Napoli, a domanda.
SCUDIERI Luigi, id. Napoli, d'ufficio.
ZUCCHINI Fernando, id. Ferrara, id.
MARTINI Martino, id. Varese, id.
PERTICONE Gustavo, id. Napoli, id.
PUDDU Giuseppe, id. Cagliari, id.
VETTORI Alessandro, id. Treviso, id.
CIANCIOSI Mario, id. Chieti, id.

Con anzianità 23 giugno 1916:

COPPO Vittorio, distretto Torino, d'ufficio.

Con anzianità 29 giugno 1916:

CAPRA Arrigo, distretto Palermo, d'ufficio.
LA CAMIOLA Salvatore, id. Catania, d'ufficio.

CAPPUCCINI Domenico, id. Milano, id.
CONFORTI Francesco, id. Cosenza, id.
GRILLO Antonino, id. Messina, a domanda.
APRILE Ernesto, id. Milano, id.
NACHERA Giovanni, id. Messina, d'ufficio.
TERRANA Carmelo, id. Catania, id.
GUALA Celestino Paride, id. Torino, id.
TAMBURELLO Michele, id. Palermo, id.
PROCOPIO Ernesto, id. Reggio Calabria, id.
TURRISI Giuseppe, id. Lecce, id.

Seguono nel ruolo il pari grado *La Camiola* Salvatore.

Con anzianità 2 luglio 1916:

MASCANZONI Giuseppe, distretto Ravenna, a domanda.

Con anzianità 6 luglio 1916:

LA MORGIA Augusto, distretto Chieti, d'ufficio.
LONGO Fulvio, id. Nola, id.
MANZI Sisto, id. Gaeta, id.
SCHETTINI Francesco, id. Napoli, a domanda.
CICCOLO Vincenzo, id. Messina, d'ufficio.
TATA Alfredo Vincenzo, id. Campobasso, id.
TORDELA Ernesto, id. Roma, id.
STRADA Mario, id. Genova, id.
GATTO Vincenzo, id. Lecce, id.
ROSANIO Alberto, id. Padova, id.
SAVARESE Agostino, id. Nola, id.
BARDELLI Amerigo, id. Livorno, a domanda.
ADAMO Antonino, id. Noto, d'ufficio.
MANZONI Giuseppe, id. Milano, a domanda
DI GIUNTA Andrea Gustavo, id. Catania, id.
DANOVA Giovanni, id. Milano, id.
BELVIGLIERI Alberto, id. Verona, id.
CARRARA Ubaldo, id. Verona, id.
MARIANI Giuseppe, id. Pesaro, id.
NAPOLINO Giuseppe, id. Noto, id.
RUSSO Alessandro, id. Trapani, id.
ALVIGINI Silvestro, id. Voghera, id.
BARBERIS Mario, distretto Vercelli, a domanda.
PATERNO Emilio Diodato, id. Campobasso d'ufficio.
SPEZIA Valentino, id. Torino, id.
DI MAURO Raffaele, id. Caltanissetta, id.
TAMBURELLO Ottavio, id. Palermo, id.
BARBERIS Erberto, id. Milano, id.
ELIA Giuseppe, id. Lecce, id.
BORRUTO Fortunato, id. Reggio Calabria, id.
DE MARCO Antonio, id. Cosenza, id.
MARCHESE Ernesto, id. Trieste, id.
LOMBARDO Ettore, id. Roma, a domanda.
COGLITORE Gino, id. Messina, d'ufficio.
MEROLLA Alfonso, id. Caserta, id.
MAIONE Francesco, id. Napoli, a domanda.
ZOPPOLI Enrico, id. Benevento, d'ufficio.
PIERI Alfonso, id. Lucca, id.
SAULLE Aristide, id. Caserta, id.
SAMENGO Luigi, id. Napoli, id.
D'ANNA Salvatore, id. Trapani, a domanda.
PELLEGRINO Michele Raffaele, d'ufficio Foggia.
DE CHIARA Francesco Paolo, R. C. T. C. Tripolitania, id.
GUERRASIO Achille, id. Milano, id.

Con anzianità 16 luglio 1916:

CLEMENTI Ercole Armando, distretto Aquila, d'ufficio.
DEMAJO Raffaele, id. Foggia, id.
NONNI Francesco, id. Ravenna, id.
GENTILINI Ugo, id. Roma, id.
DE CRESCENZO Angelo, id. Caserta, id.
MASSAFRA Pompilio, id. Lecce, id.
DE FRAIA Antonio, id. Sassari, id.
CECCARELLI Edgardo, id. Forlì, a domanda.
ZUCCHINI Mario, id. Bologna, d'ufficio.
RUSCAINO Antonino, id. Trapani, id.
LUTI Ermanno, id. Firenze, id.
GROSSO Rodolfo, id. Napoli, id.
BELLARDO Bernardo, id. Torino, id.
FRONGIA Carlino Attilio, id. Cagliari, a domanda.
RUSSO Carlo, id. Benevento, d'ufficio.
VITALE Giovanni, id. Milano, a domanda.
BAUDO Salvatore, id. Sacile, d'ufficio.
PALAMARA Francesco, id. Messina, id.
LANZA Francesco, id. Messina, id.
SPORTELLI Melchiorre, id. Palermo, id.
CALDIROLA Italo, id. Milano, id.
RISERVATO Francesco Paolo, id. Palermo, id.
TOSI Edoardo, id. Milano, id.
CRISCIONE Nicolò, id. Noto, id.
BORGONOVO Luigi, id. Milano, id.
PINI Adolfo, id. Milano, id.
CASACELI Francesco, id. Messina, id.
BELSANI Luigi, id. Roma, a domanda.
CICCARELLI Francesco, id. Caserta, id.
MINERVINI Fausto, id. Barletta, d'ufficio.
RISPO Arturo, id. Aversa, id.
CIMINO Salvatore, id. Noto, id.
GUZZO Edoardo, id. Roma, id.
CANTONI Renato, id. Como, a domanda.
BASSI Costantino, id. Arezzo, d'ufficio.
TARTAGLIONE Michelangelo, id. Caserta, id.

Con anzianità 20 luglio 1916:

PEZZOLLA Giuseppe, distretto Bari, d'ufficio
LUBELLI Pasquale, id. Lecce, id.
D'ALESSANDRO Rocco, id. Sulmona, id.
NASO Andrea, id. Catanzaro, id.
MALITO Vincenzo, id. Cosenza, id.
PENATI Cesare, id. Milano, id.
TERZI Carlo, id. Cosenza, a domanda.
DIMARTINO Corrado, id. Noto, d'ufficio.
PENNA Vincenzo, id. Avellino, id.
PEPE Francesco Alfredo, id. Taranto, a domanda.
MISTRETTA Filippo, id. Palermo, id.
TURIN Cesare, id. Vicenza, d'ufficio.
OTTOBONI Ettore, distretto Genova, d'ufficio.
FERRANI Gian Carlo, id. Firenze, id.
ZAMPARELLI Alfredo, id. Benevento, id.
ZAMPILLONI Alessandro, id. Roma, a domanda.
TODARELLO Domenico, id. Reggio Calabria, d'ufficio.
DE GERONIMO Pasquale, id. Napoli, id.
SALVATI Settimio, id. Roma, id.
CONTE Giuseppe, id. Lecce, id.
CAFERRI Alfredo, id. Cosenza, id.
LA FAUCI Salvatore, id. Messina, id.
MINGHETTI Giovanni, id. Roma, id.

Con anzianità 27 luglio 1916:

GIAMBRUNO Salvatore, distretto Palermo, d'ufficio.
CATTANI Pasquale, id. Bologna, id.
DE CILLIS Michele, id. Taranto, id.
BOCCIA Gustavo, id. Napoli, d'ufficio.
POLLICINO Giuseppe, id. Palermo, a domanda.
CICERI Achille, id. Lodi, d'ufficio.
ZANETTI Enrico, id. Torino, a domanda.
FONTANA Giovanni Alfonso, id. Voghera, d'ufficio.
LEOTARDI Lorenzo, id. Torino, a domanda.
BALDINI Giovanni, id. Napoli, d'ufficio.
NICOSIA Nicolò, distretto Roma, d'ufficio.
MANGIAMELI Giuseppe, id. Palermo, id.
MARTINES Salvatore, id. Palermo, a domanda.
NAVARRIA Antonino, id. Catania, d'ufficio
RUSSO Pasquale, id. Napoli, id.
PIRISI Enrico, id. Cagliari, id.
PRATTICO Ettore, id. Napoli, a domanda.
TERMINE Ercole, id. Calatanissetta, d'ufficio.
LO BIANCO Innocenzo, id. Palermo, id.
DELLAPE' Onorato, id. Voghera, id.

Con anzianità 28 luglio 1916:

GIANNANTONI Gaetano, distretto Mantova, d'ufficio.

Con anzianità 3 agosto 1916:

D'ANGELO Francesco, distretto Messina, a domanda.
TOMASSETTI Mario, id. Roma, d'ufficio.
IERVOGLINI Emilio, id. Benevento, id.
BORSARELLI di RIFFREDO Ignazio, id. Casal Monferrato, id.
ZADDORI Oreste, id. Savona, a domanda.
GIANNATTASIO Antonio, id. Gaeta, d'ufficio.
COSTA Pasquale, id. Palermo, id.
PARRAVANO Nazzareno Giovanni, distretto Frosinone, d'ufficio.
TOZZI Vincenzo, id. Roma, id.
BERTUZZI Ruggero, id. Venezia, id.
AMATO Giuseppe, id. Napoli, id.
MILANA Antonino, id. Acireale, id.
DORE Giovanni, id. Sassari, id.

Con anzianità 10 agosto 1916:

CARABELLI Giovanni, distretto Milano, a domanda.
BUONOCORE Errico, id. Napoli, id.
NATALE Giovanni, id. Napoli, id.
VITA Salvatore, id. Caltanissetta, d'ufficio.
SASSOLI Pietro, id. Modena, id.
PAGLIONICA Salvatore, id. Genova, id.
STRANO Concetto, id. Catania, id.
MATARAZZI Aurelio, id. Palermo, id.
BARBIERI Giovanni, id. Lecce, id.
PARISI Antonino, distretto Messina, a domanda.
RODRIGUEZ Flavio, id. Spezia, id.
TASSI Giuseppe, id. Milano, d'ufficio.
LUPINACCI Luigi, id. Cefalù, id.
VOTTERO Chiaffredo, id. Torino, id.
MESSINA Rosario, id. Catania, id.
VALLEFUOCO Francesco, id. Aversa, id.
MELCHIORRI Giovanni, id. Trento, id.
GUALDI Clemente, id. Macerata, id.

Con anzianità 11 *agosto* 1916:

D'ONOFRIO Paolo, distretto Napoli, d'ufficio.

Con anzianità 13 *agosto* 1916:

BOLDI Giuseppe, distretto Mantova d'ufficio.

Con anzianità 20 *agosto* 1916:

TONELLO Edmondo, distretto Padova, d'ufficio.
SULLO Clorindo, id. Avellino, a domanda.
TINTI Mario, id. Firenze, id.
CAPPE' Pietro, id. Milano, d'ufficio.
PATTI Giovanni, id. Vercelli, id.
BONFANTINI Giuseppe, id. Napoli, id.
SOTGIU Nicolò Augusto, id. Oristano, id.
MACRI Vincenzo, id. Reggio Calabria, id.
TALLARIGO Cesare, id. Forlì, id.
DI SCALA Giovanni Battista, id. Caserta, id.
RUSSO Francesco Paolo, distretto Catania, di ufficio.
ACCETTA Giuseppe, id. Castrovillari, id.
GRISOLIA Giuseppe, id. Cosenza, id.
ROMANELLI Lorenzo, id. Roma, id.
FAZIO Calogero, id. Palermo, a domanda.
SCUDERI Gaetano, id. Messina, id.
GULOTTA Enrico, id. Palermo, id.
MORELLI Emanuele, id. Catanzaro, d'ufficio
POSTERARO Vincenzo, id. Cosenza, id.
GIANFALA Carlo, R. C.T.C. Tripolitaia, id.

Con anzianità 24 *agosto* 1916:

TEVENE Cesare, distretto Livorno, a domanda.
INGRAO Paolo, id. Trapani, d'ufficio.
CARRARA Pietro Orazio, id. Mantova, id.
DECARLI Amilcare, id. Torino, id.
ABRUGIATI Pietro, id. Chieti, id.
ESPOSITO Vincenzo, id. Lecce, id.
MACCHITELLA Giuseppe, distretto Taranto, d'ufficio.
DELLA CASA Agostino, id. Genova, id.
BOIANO Vincenzo, id. Caserta, a domanda.
COSTANZO Ettore, id. Calatanissetta, d'ufficio.
BOVA Ettore, id. Caserta, id.

Con anzianità 25 *agosto* 1916:

DE BLASIO Carlo, distretto Napoli, d'ufficio.

Con anzianità 31 *agosto* 1916:

ASCARELLI Alfredo, distretto Napoli, d'ufficio.
DESANTIS Michele, id. Milano, id.
D'EMILIO Stefano, id. Aquila, id.
MORABITO Letterio, id. Messina, id.
FAITA Giuseppe, id. Brescia, a domanda.
DE CARIS Giovambattista, id. Sulmona, d'ufficio.
SOLINAS Francesco, distretto Cagliari, d'ufficio.
BRETONE Gennato, id. Napoli, id.
SALERNO Antonino, id. Trapani, id.
REICHENBACH Gustavo,id. Milano, id.
DE BERARDINIS Francesco, id. Milano, id.
CRIPPA Carlo, id. Milano, id.

Con anzianità 6 *settembre* 1916:

COLALILLO Giuseppe, distretto Campobasso, d'ufficio.

Con anzianità 7 *settembre* 1916:

ATZORI Francesco, distretto Cagliari, a domanda.
TRIARICO Angelo, id. Taranto, d'ufficio.
DI NOIA Nicodemo, id. Pesaro, a domanda.
VALAZZI Enrico, id. Bergamo, id.
SALMONI Mario, id. Spoleto, id.
SIRONI Abramo, distretto Varese, d'ufficio.
PARMEGGIANI Pietro, id. Pisa, id.
QUAGLIATTI Giuseppe, id. Roma, id.
MOSTARDA Cesare, id. Viterbo, id.
LICCIARDI Salvatore, id. Palermo, id.

Con anzianità 14 *settembre* 1916:

MORINI Cesare, distretto Roma, a domanda
UVA Giuseppe, id. Gaeta, id.
CASTELLANO Giovanni, id. Napoli, d'ufficio.
CRISCIONE Arturo, id. Noto, id.
SCAVINI Arturo, id. Milano, id.
CORVI Mario, id. Milano, id.
QUERCI Guido, id. Milano, id.
GALLO Domenico, id. Torino, id.
FRANCO Ilario, id. Reggio Calabria id.
GALENO Agostino, distretto Varese, d'ufficio
LEONE Arturo, id. Benevento, id.
PACINI Umberto, id. Lucca, id.
PETRUCCELLI Michele, id. Campagna, id.
MOSCATELLI Luigi, id. Milano, id.
ARTINA Cesare, id. Napoli, id.
PARLATI Alfonso, id. Napoli, id.
LEOTTA Antonio, id. Acireale.
MIRAGLIA Antonio, id. Milano, id.

Con anzianità 21 *settembre* 1916:

PANATTONI Guido, distretto Firenze, a domanda.
BAGNULO Riccardo, id. Napoli, d'ufficio.
PELLICANO Alfredo, id. Reggio Calabria, id.
SCARPINATO Giuseppe, id. Palermo, id.
SORRENTINO Antonio, id. Catania, id.
MEILLE Giovanni, id. Milano, a domanda.
MASTROSERIO Beniamino, id. Foggia, d'ufficio.
BERNARDINI Alessandro, distretto Lecce, d'ufficio.
MADIA Tommaso, id. Napoli, id.
GROTTANELLI DE SANTI Girolamo, id. Lucca, id.
TACCHI VENTURI Pio, id. Roma, a domanda.
AGNELLO Giuseppe, id. Siracusa, d'ufficio.
ATZENI Pietrino, id. Cagliari, id.

Con anzianità 1 *ottobre* 1916:

BELLINI Emilio, distretto Roma, a domanda
MANFREN Giuseppe, id. Treviso, d'ufficio.
CAVALLO Francesco, id. Salerno, a domanda
GADDINI Serafino, distretto Roma, d'ufficio
BUCARELLI Fortunato, id. Napoli, id.
TRIPEPI Diego, id. Reggio Calabria, id.

Con anzianità 5 *ottobre* 1916:

BALDARO Salvatore, id. Napoli, d'ufficio.
COPPOLA Roberto, id. Potenza, a domanda.
ABATE Alfio Emanuele, id. Catania, d'ufficio.
ANASTASI Domenico, id. Trapani, id.
ORBOSUE' Vincenzo, distretto Trapani, d'ufficio.
TANGANELLI Dante, id. Oristano, id.
GUASCO Giovanni, id. Milano, id.

Con anzianità 6 *ottobre* 1916:

MARTINI Giov. Battista, Cosenza d'ufficio.

Con anzianità 12 *ottobre* 1916:

COTONE Romualdo, distretto Spezia, a domanda.
UNGARELLI Pietro, id. Trento, d'ufficio.
GIACALONE Baldassarre, id. Treviso, id.
SIRCANA Giovanni, distretto Sassari, d'ufficio.
NUVOLARI Giacomo, id. Vicenza, id.

Con anzianità 13 *ottobre* 1916:

FIDORA Mario, distretto Torino, d'ufficio.

Con anzianità 14 *ottobre* 1916:

MAGISTRI Francesco, distretto Messina, d'ufficio.

Con anzianità 19 *ottobre* 1916:

TRAMONTANO GUERRITORE Cesare, distretto Napoli, a domanda.
MAYORINO Enrico, id. Napoli, id.
PETRELLA Donato, id. Milano, d'ufficio.
MAROCCO Giuseppe, distretto Milano, d'ufficio.
BEZZI Nello, id. Firenze, id.
LEONE Luciano, id. Aquila, id.

Con anzianità 20 *ottobre* 1916:

ZECCARDO Michele, distretto Avellino, d'ufficio.

Con anzianità 25 *ottobre* 1916:

CONTERNO Eraldo, distretto Alessandria, d'ufficio.

Con anzianità 26 *ottobre* 1916:

NOTARI Pio, distretto Bologna, a domanda.
CIOTTI Pio, id. Frosinone, id.
RICCITELLI Romeo, id. Macerata, d'ufficio.
MATHIEN Edoardo, distretto Cagliari, a domanda.
INCLIMONA Ettore, id. Catania, d'ufficio.

Con anzianità 2 *novembre* 1916:

TOME' Gaetano, distretto Milano, d'ufficio.

Con anzianità 4 *novembre* 1916:

LESEN Dante, distretto Roma, d'ufficio.

Con anzianità 9 *novembre* 1916:

GANCIA Biagio Antonio, distretto Cuneo, a domanda.

Con anzianità 13 *novembre* 1916:

ZUGARO Clodomiro, distretto Napoli, d'ufficio.

Con anzianità 16 *novembre* 1916:

D'ANDREA Francesco, distretto Cosenza, di ufficio.
COLLURA Salvatore, distretto Palermo, d'ufficio.

Con anzianità 17 *novembre* 1916:

TORNANTOLA Ludovico, distretto Messina, d'ufficio.
VISCHI Leonida, distretto Bologna, d'ufficio.

Con anzianità 26 *novembre* 1916:

MESSINA Antonio, distretto Napoli, d'ufficio.

Con anzianità 30 *novembre* 1916:

LENTINI Giuseppe, distretto Taranto, d'ufficio.
BARSOTTI Alfeo, id. Pisa, a domanda.
SINISCALCHI Antonio, distretto Cosenza, d'ufficio.
PISTONE Eugenio, id. Novara, id.

Con anzianità 7 *dicembre* 1916:

PENNESTRI Domenico, distretto Napoli, d'ufficio.

Con anzianità 14 dicembre 1916:

COSTA Salvatore, distretto Sassari, d'ufficio.

Con anzianità 25 dicembre 1916:

PANZIERI Astorre, distretto Ancona, a domanda.

Con anzianità 5 gennaio 1917:

PIERALLINI Mario, distretto Pistoia, a domanda.

Con anzianità 6 gennaio 1917:

ANGIAI Alfredo, distretto Sassari, d'ufficio.

Con anzianità 12 gennaio 1917:

TECCA Ermenegildo, distretto Aquila, d'ufficio.

Con anzianità 14 gennaio 1917:

PIERMARINI Emidio, distretto Teramo d'ufficio.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

CAVALIERI Pacifico, distretto Aquila, d'ufficio.
CANTIMORI Carlo, id. Forlì, a domanda.
DE FLAMMINEIS Augusto, distretto Teramo, a domanda.

Con anzianità 25 gennaio 1917:

BIANCHINI Gerolamo, distretto Treviso, a domanda.

Con anzianità 26 gennaio 1917:

MONTERISI Angelo, distretto Barletta, d'ufficio.

Con anzianità 29 gennaio 1917:

PARETTI Ercole, distretto Parma, d'ufficio.

Con anzianità 1 febbraio 1917:

VITA Filiberto, distretto Cosenza, d'ufficio.

Con anzianità 3 febbraio 1917:

PORTO Rosario, distretto Catania, d'ufficio.

Con anzianità 20 febbraio 1917:

MARIANO Gaetano, distretto Lecce, d'ufficio.

Con anzianità 27 febbraio 1917:

RELLA Luigi, distretto Lecce, d'ufficio.

Con anzianità 28 febbraio 1917:

ARIOLA Antonio, distretto Monza, d'ufficio.

Con anzianità 4 marzo 1917:

FONTANA Antonino, distrettio Trapani, d'ufficio.

Con anzianità 11 marzo 1917:

CAFFO Eurico, distretto Trieste, d'ufficio.

Con anzianità 15 marzo 1917:

LEVI Giuseppe, distretto Genova, d'ufficio.

Con anzianità 17 marzo 1917:

FERA Rosario, distretto Reggio Calabria, d'ufficio.

Con anzianità 18 marzo 1917:

FERRO Nicolino, distretto Reggio Calabria, d'ufficio.

Con anzianità 22 marzo 1917:

CATALANO Emidio Roberto, distretto Napoli, d'ufficio.

Con anzianità 25 marzo 1917:

MARLIANI Arturo, distretto Arezzo, a domanda.

Con anzianità 1 aprile 1917:

PORTALUPI Marino, distretto Milano, a domanda.

Con anzianità 3 aprile 1917:

FELISI Aleardo, distretto Verona, d'ufficio.

Con anzianità 10 aprile 1917:

SATERIALE Gaetano, distretto Avellino, d'ufficio.

Con anzianità 12 aprile 1917:

CAMBILARGIU Antonio, distretto Cagliari, d'ufficio.
BENNI Anacleto, id. Milano, a domanda.
GRIFONI Gino, id. Arezzo, id.
D'AMBROSIO Giuseppe, id. Barletta, d'ufficio.
GNECCHI Daniele, id. Lecco, a domanda.
COLLI Riccardo, distretto Milano, d'ufficio.
CARACCIOLO Giuseppe, id. Caltanissetta, id.
ROSSI Giovanni, id. Napoli, a domanda.
CORTESI Pietro, id. Ravenna, id.
DI MEZZA Amilcare, id. Benevento, id.
MARTINETTI Gustavo, id. Ferrara, d'ufficio
NOBILE Girolamo, id. Voghera, a domanda.
SILVESTRI Pietro, id. Campobasso, d'ufficio.
LEOPARDI Giuseppe, id. Potenza, a domanda.
PIERI Piero, id. Roma, d'ufficio.
NALLI Paolo Mario, distretto Parma, a domanda.
SOLA Stefano, id. Ferrara, d'ufficio.
STRINO Pietro, id. Messina, a domanda.
MANSUETO Donato, id. Barletta, d'ufficio.
POLI Luigi, id. Grosseto, id.
PIATTI Ercole, id. Milano, a domanda.
DESTEFANIS Giacinto, id. Vercelli, d'ufficio.
MOCENNI Virgilio, id. Roma, a domanda.
MONDELLI Alfredo, id. Napoli, id.
CUPELLI Beniamino, id. Roma, id.
MARTINES Genuaro, id. Lecce, d'ufficio.
POERIO Alessandro, id. Catanzaro, a domanda
CIOFFI Ernesto, id. Napoli, id.
MILANESI Ugo, id. Milano, d'ufficio.
DIOBELLI Oreste, id. Mantova, a domanda.
ROTONDO Sergio, id. Varese, d'ufficio.

BUGLI Francesco, distretto Forlì, a domanda
SANTINI Giovanni, id. Monza, d'ufficio.
DILETTI Giuseppe, id. Ravenna, a domanda
MAGGIORE Tommaso, id. Napoli, id.
MAZZONI Giuseppe, id. Pistoia, id.
PELAGATTI Giovacchino, id. Firenze, id.
ZANDA Oreste, id. Cagliari, id.
DESIDERIO Antonio, id. Salerno, id.
POLLICINA Francesco, id. Acireale, d'ufficio
CAFFARELLA Salvatore, id. Barletta, a domanda.
MAIORANA Domenico, id. Messina, a domanda.
ANDREOLI Vincenzo, id. Cosenza, d'ufficio.
MINOLFI Giuseppe, id. Caltanisetta, a domanda.
BORSARI Guido, id. Modena, d'ufficio.
MANCUSO Salvatore, id. Catanzaro, id.
GUALTIERIO Enrico, id. Verona, a domanda
DAGO Maurizio, id. Napoli, id.
de PAULIS Amato, id. Avellino, id.
PALERMI Domenico, id. Varese, d'ufficio.
URBANI Attilio, id. Messina, a domanda
PANTANO Francesco, id. Palermo, d'ufficio.
VITTORIA Gennaro, distretto Avellino, a domanda.
PANZUTI Francesco, id. Siracusa, id.
GRASSO Angelo, id. Catania, d'ufficio.
MARTINI Nicolò, id. Genova.
COLONNA Alessandro, id. Barletta, id.
FICARELLI Aldo, id. Reggio Emilia, a domanda.
DATO Giovanni, id. Messina, id.
SANFILIPPO Giuseppe, id. Milano, id.
PAGANO Salvatore, id. Messina, id.
DEL PRETE Paride, id. Caserta, d'ufficio.
COPPA Ernesto, id. Milano, a domanda.
SCIPIONI Antonio, id. Macerata, id.
VALENTE Emanuele, id. Roma, id.
GRIGNANO Giuseppe, id. Trapani, id.
RINETTI Oreste, id. Casal Monferrato, d'ufficio.
BRUNELLI Ettore, id. Aversa, id.
SCIORSCI Costante, id. Napoli, id.
MEONI Tullio, id. Firenze, id.
CATTI Alfredo, id. Palermo, id.
MANGANARO Nicolò, id. Caltanisetta, a domanda.

Con anzianità 1 maggio 1917:

PERSEN Raffaele, distretto Cagliari, a domanda.

Con anzianità 2 maggio 1917:

COLASANTI Ubaldo, distretto Aquila, d'ufficio.

Con anzianità 8 maggio 1917:

CIMINO Vincenzo, distretto Acireale, d'ufficio.

Con anzianità 13 maggio 1917:

SCHIAFFINO Prospero, distretto Genova, a domanda.

Con anzianità 15 maggio 1917:

CENIBERTI Sergio, distretto Vercelli, d'ufficio.
TORTOLANI Oreste, distretto Milano, d'ufficio.

Con anzianità 20 maggio 1917:

TENTARELLI Gustavo, distretto Bassano a domanda.
ZAPPALA' Michele Agatino, distretto Milano, a domanda.

Con anzianità 24 maggio 1917:

ROSSI Domenico, distretto Catanzaro, d'ufficio.

Con anzianità 31 maggio 1917:

BOSI Armando, distretto Milano, d'ufficio.

Con anzianità 8 giugno 1917:

BOSELLI Fausto, distretto Brescia, a domanda.

Con anzianità 11 *giugno* 1917:

CATALIOTTI Alfredo, distretto Catania, d'ufficio.
DE DOMINICIS Felice, distretto Milano, di ufficio.

Con anzianità 15 *giugno* 1917:

PICCIRILLO Francesco, distretto Caserta, d'ufficio.
BATTAGLIA Pietro, id. Varese, id.
BONTI Lodovico, id. Pistoia, id.
GRECO Alfonso, id. Avellino, id.
MARTELLETTI Giulio, distretto Novara, di ufficio.
MAZZA Ercole, id. Bergamo, id.
SCACCHI Achille, id. Como, id.

Con anzianità 23 *giugno* 1917:

VENEZZE Pietro, distretto Treviso, d'ufficio.

Con anzianità 24 *giugno* 1917:

AGUS Luigi Pietro, distretto Cagliari, d'ufficio.

Con anzianità 2 *luglio* 1917:

GAUDENZIO Luigi, distretto Padova, d'ufficio.
RESCIGNO Matteo, distretto Salerno, d'ufficio.

Con anzianità 4 *luglio* 1917:

DAVICO Giovanni Angelo, distretto Voghera, d'ufficio.

Con anzianità 5 *luglio* 1917:

BONIFACIO Amedeo, distretto Cosenza, d'ufficio.

Con anzianità 8 *luglio* 1917:

SORLINI Francesco, distretto Treviglio, a domanda.
GUARRIELLO Alfredo, distreto Nola, d'ufficio.

Con anzianità 10 *luglio* 1917:

CICCHETTI Enrico, distretto Potenza, d'ufficio.

Con anzianità 12 *luglio* 1917:

VENTRELLI Pasquale, distretto Genova, a domanda.
LEMBO Giuseppe, id. Bari, id.
TANCRETI Vincenzo, id. Potenza, id.
LOMBARDI Fortunato, id. Catanzaro, id.
CIUCCI Alfredo, id. Genova, id.
LEONESCHI Francesco, id. Roma, id.
CANTANI Vincenzo, id. Napoli, id.
SPINELLI Colombo, id. Bergamo, id.
DE MEIS Giovanni, id. Napoli, id.
BARBA Gaetano, id. Napoli, id.
TORNAGHI Giuseppe, id. Milano, d'ufficio.
RIPAMONTI Antonio, distretto Milano, a domanda.
ZITO Alfredo, id. Napoli, id.
ESPOSITO Panfilo, id. Campagna, id.
BOSCHI Rodolfo, id. Caserta, id.
ZIINO Egidio, id. Milano, id.
ANTONELLI Luigi, id. Chieti, id.
ZECCA Adolfo, id. Caserta, id.
MELONI Antonio, id. Sassari, d'ufficio.
SCALA Pietro, id. Viterbo, a domanda.
VENTURINI Alfonso, id. Gaeta, id.
SPERANDEO Giacomo, id. Aversa, id.
MENEGHETTI Girolamo, id. Padova, id.

Con anzianità 15 luglio 1917:

ROVELLASCHI Ambrogio, distretto Milano, a domanda.
MAGGIONI Renzo, id. Verona, d'ufficio.
FABRICATORE Alessandro, id. Napoli, a domanda.
BOTTERO Luigi, id. Torino, d'ufficio.
MAESTRI Antonio, id. Milano, id.
DI PASQUA Giovanni, id. Teramo, id.
PETRICCA Alberto, id. Foggia, id.
DOSI Ugo, distretto Casal Monferrato, d'ufficio.
FERRI Giuseppe, id. Forlì, id.
MASCELLARO Arturo, id. Napoli, id.
FERRARIO Elia, id. Como, id.
CALISSANO Lorenza, id. Mondovì, id.
POLI CAPPELLI Nicola, id. Milano, id.
PAGLIAI Francesco, id. Lucca, id.

Con anzianità 21 luglio 1917:

BOCCA Michelangelo, distretto Torino, d'ufficio.

Con anzianità 25 luglio 1917:

ARMANDO Luigi Chiaffredo, distretto Torino d'ufficio.
CARPENTIERO Liborio, distretto Caserta, d'ufficio.

Con anzianità 26 luglio 1917:

ROCCO Michele, distretto Teramo, d'ufficio.

Con anzianità 3 agosto 1917:

PASQUA Michele, distretto Torino, d'ufficio.

Con anzianità 5 agosto 1917:

PASIMENI Francesco, distretto Taranto, di ufficio.
FERACE Francesco, id. Napoli, id.
GRANDI Carlo, id. Ferrara, id.
COSENZA Giovanni Battista, id. Napoli, id.
SANNA Renato, id. Parma, id.
D'AMICO Tommaso, id. Milano, id.
CREMASCHI Italo, id. Mantova, id.
BOLLANO Guglielmo, id. Bergamo, id.
SARCINA Antonio, id. Foggia, id.
CANTI Giuseppe, id. Novara, id.
GUARNIERI Giuseppe, id. Macerata, id.
RICCI Armando, id. Viterbo, id.
PITTALUGA Giovanni, id. Genova.
ZAMPINI Giuseppe, id. Ancona, id.
MONOSI Antonio, id. Lecce, id.
TOCCO Cesare, id. Reggio Calabria, id.
PECORELLA Roberto, id. Trapani, id.
DALL'ORTO Ettore, id. Genova, id.
COLOMBO Rodolfo, id. Vercelli, id.
SOLDANI Manlio, id. Livorno, id.
LECCHI Francesco, id. Genova, id.
SERAFINO Alfredo, id. Venezia, id.
GALLI Giuseppe, distretto Monza, d'ufficio
BIONDI Giovanni, id. Cosenza, id.
NIKOLASSI Lamberto, id. Venezia, id.
VERDE Rosario, id. Siracusa, id.
GERMANI Italo, id. Roma, id.
SGUAZZINI Felice, id. Vercelli, id.
NASCA Salvatore, id. Palermo, id.
TEDESCHI Giuseppe, id. Milano, id.
MIGLIONICO Giovanni, id. Barletta, id.
BUCCHIA Camillo, id. Vicenza, id.
FISSORE Ercole, id. Mondovì, id.
SUSINNO Dante, id. Palermo, id.
GAETANI Vincenzo, id. Palermo, id.
VITA Francesco id. Potenza, id.
DEL MANCINO Pietro, id. Pisa, id.
DE GENNARO Giovanantonio, id. Campobasso, id.
VESSIA Donato, id. Bari, id.
COLONNA Ettore, id. Taranto, id.
BERGALLI Paolo, id. Savona, id.
MANCUSO Tommaso, id. Catanzaro, a domanda.
AROSIO Pietro, id. Milano, d'ufficio.
DE DONNO Oronzo, id. Lecce, id.
IMBRIANO Luciano, id. Foggia, a domanda

Con anzianità 9 agosto 1917:

LEONARDI Francesco, distretto Acireale, d'ufficio.

Con anzianità 15 agosto 1917:

GERVASONI Edoardo, distretto Genova, di ufficio.
GIANCOTTI Gioacchino, id. Potenza, a domanda.
RICCI DES FERRES Paolo, id. Torino, di ufficio.
STAMPANONI Francesco, id. Bologna, id.
ZANETTI Lino, id. Padova, id.
MASSIMI Mario, id. Teramo, id.
SERRAGIOTTO Giovanni, id. Belluno, id.
DE PEPPO Pasquale, id. Foggia, id.
MARTUCCI ZECCA Giuseppe, id. Bari, id.
D'ALESSANDRO Giuseppe, id. Nola, id.
GIAROLLI Giovanni Battista, id. Vicenza, id.
PELLIGRA Gioacchino, id. Noto, id.
SABOT Luigi, id. Orvieto, id.
VALENTINI Fernando, id. Lucca, id.
LAZZERI Giacinto, id. Milano, id.
TESSIER Giuseppe, id. Venezia, id.
LIMONTA Luigi, id. Bergamo, id.
VITO Angelo, distretto Palermo, a domanda.
CARBINI Francesco, id. Sassari, d'ufficio.
CONTE Cesare Ernesto, id. Udine, id.
CARRESI Corrado, id. Firenze, id.
GALLI Umberto, id. Firenze, a domanda.
GARLASCHI Antonio Camillo id. Pavia, di ufficio.
CAPOVILLA Giovanni, id. Treviso, id.
DUSINI Gaetano, id. Brescia, id.
MALASPINA Alberto, id. Casal Monferrato, id.
MANCUSO Domenico, id. Trapani, id.
MANTESE Bernardino, id. Campobasso, a domanda.
MASTIO Francesco, id. Cagliari, d'ufficio.
NARDUCCI Carlo, id. Udine, id.
SARTI Giuseppe, id. Udine, a domanda.
TIBERIO Giuseppe, id. Campobasso, d'ufficio.
BARBERIS Giovanni Battista, id. Pinerolo, id.
ROSSI Giulio, id. Firenze, a domanda.
SANTINELLI Ugo, id. Avellino, id.

Con anzianità 23 agosto 1917:

GALIMBERTI Luigi, distretto Milano, di ufficio.
PACCHIENI Umberto, id. Ferrara, a domanda.
CASANOVA Emanuele, distretto Savona, a domanda.

Con anzianità 26 agosto 1917:

BARALDI Silvio, distretto Vogera, d'ufficio.
VELASQUEZ Vittorino, id. Barletta, a domanda.

Con anzianità 31 agosto 1917:

DELFRATE Stefano, distretto Pavia, d'ufficio.

Con anzianità 1 settembre 1917:

VECCHIATI Francesco, distretto Treviglio, a domanda.
MALLIANI Alberto, distretto Caserta, d'ufficio.

Con anzianità 5 settembre 1917:

FACCHINI Edgardo, distretto Firenze, d'ufficio.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI.

CICERO Bartolo di Francesco, tenente medico, distretto Cefalù. — Rimosso dal grado, ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali. (*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 151).

SOTTOTENENTI.

RETTEGNI Adolfo, sottotenente medico distretto Voghera. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 100).

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

I seguenti capitani del soppresso corpo di complemento della giustizia militare che non hanno più obblighi militari, cessano di appartenere ai ruoli del R. Esercito, conservando il titolo onorario del grado suddetto a senso dell'art. 21 del R. decreto 19 ottobre 1925, n. 2316:

CUSANI Filippo fu Gabriele, distretto Napoli.
TORIGLIONI Alberto di Camillo, id. Firenze.
GASPARINI Giuseppe fu Luigi, id. Bologna.
MONDINI Giulio di Giacomo, id. Cremona.
CAVALIERE Paolino di Serafino, distretto Taranto.
GASPERINI Gino di Giovanni, id. Verona.
ZANOLI Giovanni Gino fu Francesco, id. Modena.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

VITI Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6400 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 settembre 1919, in L. 9000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1925.
(*D. M.* 22-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 31).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

DI BONZO Michele, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 29-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 237).
RUOCCO Ettore, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919 ed in L. 12,900 dal 1 febbraio 1925.
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 153).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

FLORA cav. Pietro, tenente colonnello d'amministrazione. — Lo stipendio è fissato in lire 12,000 dal 1 giugno 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1925.
(*) (*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 153).

(*) Il presente decreto annulla i precedenti del 24 ottobre 1923, registrato alla Corte dei conti li 13-11-1923, registro 270, foglio 164 e del 13-6-1925, registrato alla Corte dei conti li 25-6-1925, registro 300, foglio 110.

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

BONOMO Giuseppe, capitano a riposo per infermità provenienti da cause di servizio. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 25 luglio 1920, con il quale l'ufficiale fu, a sua domanda, dispensato dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con anzianità 31 ottobre 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento.
(*R. D.* 30-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 158).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI CAPI.

DE TOMIN Lorenzo, maresciallo capo. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta della presidenza del Consiglio dei ministri. (*R. D.* 17-1-1926).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse per la ricorrenza della festa di San Maurizio

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 18 febbraio 1926.

In considerazione di lunghi e buoni servizi

GRAND'UFFIZIALE

PETITTI DI RORETO cav. Carlo, generale d'armata S. A. P.

COMMENDATORE.

FERRARI cav. Giacomo, generale di divisione S. A. P.
PANTANO cav. Gherardo, id. id. id.
CAROELLI cav. Alessandro, generale di divisione in aspettativa per riduzione di quadri.

UFFIZIALE.

SESTILLI cav. Giovanni, generale di brigata S. A. P.
PAOLINI cav. Luigi, id. id. id.
PALIZZOLO di RAMIONE barone cav. Giuseppe, id. id. id.
FILIPPONI di MOMBELLO cav. Camillo, id. id. id.
PIZZARI cav. Pier Luigi, id. id. id.
RATTI cav. Giuseppe, generale di brigata in aspettativa per riduzione di quadri.
CASES cav. Angelo, id. id. id. id. id.
CECCHI cav. Amerigo, id. id. id. id. id.
CAPELLO cav. Carlo, id. id. id. id. id.
RENZI cav. Franco, id. id. id. id. id.

CAVALIERE.

MERANGHINI cav. Umberto, vice avvocato militare di 1ª classe.
VENUTI cav. Gervasio, id. id. id. id.
MESSINA cav. Francesco, colonnello artiglieria S. A. P.
CHIODELLI cav. Enea, id. fanteria in aspettativa per riduzione di quadri.
LOIUDICE cav. Nicola, id. id. P. A.
BELDI cav. Francesco, id. id. riserva.
BROGLIO cav. Giacomo, id. id. id.
CORDEDDA cav. Angelo, id. id. id.
DEL BUONO cav. Tommaso, id. id. id.
DE STROBEL cav. Arnaldo, id. id. id.
FERRACCIOLI cav. Eutichiano, id. id. id.
GHISLANZONI cav. Angelo, id. id. id.
MAENZA cav. Francesco, id. id. id.
MINUTI cav. Umberto, id. id. id.
ROULPH cav. Pietro, id. id. id.
SALVINI cav. Tommaso, id. id. id.
FIORAVANTI cav. Luigi, id. id. non più inscritto sui ruoli.
BARONE cav. Luigi, id. cavalleria pos. ans.
GIACONIA cav. Ernesto, id. id. riserva.
CANNONE cav. Alfredo, id. personale distretti posizione ausiliaria.
ANDREANI cav. Alessandro, tenente colonnello fanteria S. A. P.
BERNARDELLI cav. Augusto, id. id. id. id.
D'AMORE cav. Enrico, id. id. id. id.
DELLA VALLE cav. Errico, tenente colonnello fanteria S. A. P.
DEZZANI cav. Edoardo, id. id. id. id.
FERRARA cav. Alberto, id. id. id. id.
FIORITO cav. Angelo, id. id. id. id.
GATTI cav. Alfredo, id. id. id. id.
GORRESIO cav. Marco, id. id. id. id.
MILANO cav. Agesilao, id. id. id. id.
PERICOLI cav. Carlo, id. id. id. id.
PIERSANTELLI cav. Emilio, id. id. id. id.
RINDONE cav. Gaetano, id. id. id. id.
SCALA cav. Ettore, id. id. id. id.
CORAZZINI cav. Aronte, id. id. artiglieria id.
CORDARA cav. Giovanni, id. id. id. id.
DE PERFETTI Ricasoli cav. Leopoldo, id. id. id. id.
FOLEZZANI cav. Giuseppe, id. id. id. id.
GENNARELLI cav. Leonida, id. id. id. id.
PAGLIAZZI cav. Ferdinando, id. id. id. id.
SEYMANDI cav. Giulio, id. id. id. id.
VICENZI cav. Ivo, id. id. id. id.
BAGLIONI cav. Pasquale, id. id. genio id.
CINTOLESI cav. Alberto, id. id. id. id.
DE LAUSO cav. Pietro, id. id. id. id.
MIGLIOZZI cav. Alessando, tenente colonnello genio S. A. P.
PARMOLI cav. Lamberto, id. id. id. id.
ROMANO cav. Vincenzo, id. id. id. id.

In considerazione di speciali benemerenze

UFFIZIALE.

FERRERO cav. Felice, generale di brigata riserva.
MINGHETTI comm. dott. Arturo, direttore capo divisione amministrativo Ministero guerra.
CAMBIERI Prano comm. Carlo, colonnello amministrazione P. A.

CAVALIERE.

RUSCONI cav. Cesare, tenente colonnello fanteria S. A. P.
VIRGILI cav. Luigi, id. id. medico id.
AUDENINO prof. cav. Edoardo, id. id. id. complemento.
BLANCATO cav. Michele, id. id. fanteria riserva.
D'ALESSIO cav. Rocco, maggiore fanteria S. A. P.
FALCOCCHIO cav. Alipio, id. id. id.
DUPONT cav. Francesco, maggiore artiglieria in servizio di S. M.
BIGATTI cav. Cesare, id. fanteria complemento.
CUCINIELLO comm. dott. Felice, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
RURALI Forti cav. Cesare, insegnante scuola militare.

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali ed impiegati in occasione del loro collocamento a riposo.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 28 gennaio 1926.

UFFIZIALE

MANUNTA cav. Gavino, colonnello fanteria P. A.

CAVALIERE

BOVE cav. Carmine, colonnello fanteria P. A.
BRANCALEONE cav. Giorgio, id. id. id.
CROCE cav. G. Battista, id. id. id.
STICCA cav. Alfredo, id. id. id.
PERETTI cav. Luigi, id. personale distretti id.
BELLOMO cav. Giovanni, tenente colonnello fanteria id.
CAPPUCCIO cav. Orazio, id. id. id. id.
CIMINO cav. Carlo, id. id. id. id.
CORNALE cav. Carlo, id. id. id. id.
FANTOLINI cav. Carlo, id. id. id. id.
GASTALDI cav. Cleto, id. id. id. id.
GHERARDI cav. Gherardo, id. id. id. id.
GHIGI cav. Giuseppe, id. id. id. id.
GIOVA cav. Michele, id. id. id. id.
NOBILE cav. Giuseppe, id. id. id. id.
PERSONE' cav. Nicola, id. id. id. id.
PISTELLI cav. Riccardo, id. id. id. id.
RAVELLI nob. dei baroni Ravelli cav. Edoardo, id. id. id. id.
RENZI cav. Nullo, id. id. id. id.
RUFFO cav. Enrico, id. id. id. id.
SALERNO cav. Francesco, id. id. id. id.
SCOTO cav. Agatino, id. id. id. id.
SETTI cav. Fulvio, id. id. id. id.
MAIFRENI cav. Antonio, id. id. id. riserva.
ROMANO cav. Giovanni, id. id. id. id.
NALDI cav. Giulio, id. id. artiglieria P. A.
LEVIZZANI cav. Domenico, id. id. genio id.
AMBROSI cav. Vittore, id. id. amministrazione id.
CILIOLI cav. Arturo, id. id. id. id.
PAGLIARA cav. Ezio, id. id. id. id.
SOTGIU cav. Efisio, id. id. id. id.
RANCATI cav. Luigi, tenente colonnello sussistenza P. A.
FIOCCA cav. Enrico, id. id. personale distretti id.
ARDOVINO cav. Aristide, maggiore fanteria c. pr.
ARTONI cav. Ciro Menotti, id. id. P. A.
BRESCIANI cav. Adolfo, id. id. id.
CATURANI cav. Antonio, id. id. S. A. P.
GARZI cav. Umberto, id. id. id.
GIGLIO cav. Vittorio, id. id. P. A.
MARCHETTI cav. Michele, id. id. congedo provvisorio.
MARINARO cav. Italo, id. id. S. A. P.
DELOGU cav. Luigi, id. id. riserva.
BOSCO cav. Ulrico, id. amministrazione P. A.
POMARICI cav. Arcangelo, id. id. id.
RICCI cav. Giovanni, id. id. id.
SALVETTI cav. Raffaele, id. id. id.
ZAGATTO cav. Vittorio, id. id. id.
ERCULIANI cav. Alessandro, id. sussistenza id.
GUERRIERO cav. Domenico, id. id. P. A.
PAPI cav. Anacleto, id. id. id.
DI PAOLO cav. Ettore, primo capitano di fanteria congedo provvisorio.
TANZI cav. Mario, id. id. amministr. P. A.
BEVILACQUA cav. Carlo, capitano fanteria S. A. P.
DE MICHELIS cav. Adolfo, id. id. id.
LAMPRONTI cav. Carlo, id. id. id.
ROCCA cav. Giovanni, id. id. id.
FRARACCI cav. Giovanni, id. artiglieria P. A.
DAFFINI cav. Giov. Battista, ragioniere geometra principale.

Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 28 gennaio 1926.

COMMENDATORE.

MURZI cav. Ezio, colonnello fanteria S. A. P.
GALBIATI cav. Raimondo, id. commissario P. A.
FURNO cav. Giacomo, colonnello medico P. A.
MAGGESI cav. Tommaso, id. id. id.

UFFIZIALE.

BASADONNA cav. Ettore, colonnello fanteria P. A.
CECI cav. Ercolino, id. id. id.
CIOTOLA cav. Ernesto, id. id. id.
CIVILETTI cav. Giovanni, id. id. id.
DE CESARIS cav. Cesare, id. id. S. A. P.
GRAZIANI cav. Lodovico, id. artiglieria riserva.
MOSCA cav. Luigi, id. commissario P. A.
PIGNATELLI DI MONTECALVO cav. Giuseppe, tenente colonnello fanteria id.
EMO CAPODILISTA conte dell'Impero Austriaco nobil uomo patrizio veneto cav. Lionello, id. id. cavalleria id.
SECCIO cav. Girolamo, tenente colonnello commissario P. A.
SALVI cav. Giuseppe, id. id. personale distretti id.
BALDINO cav. Giovanni, id. id. amministrazione id.
DELLA VALLE cav. Giovanni, id. id. sussistenza id.
BOTTAZZI cav. Carlo, id. id. veterinario id.
ISIDORO cav. Romolo, maggiore d'amministrazione id.
RICCI cav. Antonio, archivista capo.
GIANNELLA cav. Francesco, ufficiale d'ordine.

CAVALIERE.

PAPALEO Giovanni, maggiore fanteria in congedo provvisorio.
CORDERO DI MONTEZEMOLO Enrico, id. id. P. A.
BATTAGLIA Alberto, id amministrazione id.
CASOLI Alfonso, primo capitano id. id.
GIARDINA Carmelo, id. id. sussistenza id.
CAROZZI Ulrico, capitano CC. RR. S. A. P.
GHIGNONE Battista, id. id. id.
MAMELI Mario, id. id. id.
SARLI Francesco, comandante di 1ª classe nel ruolo specializzato dell'arma dei CC. RR. P. A.
BANDINI Emilio, capitano fanteria S. A. P.
FILIPPINI Giovanni, id. id. id.
LICARI Biagio, id. id. id.
MARCHETTA Gaetano, id. id. id.
GIANNUZZI SAVELLI di Pietramaia patr. di Cosenza Domenico, capitano artiglieria S. A. P.
DONDERO Giovanni, id. Medico S. A. P.
BROUSSARD Giambattista, tenente fanteria id.
CONTE Benvenuto, id. id. id.
MAIORANA Ernesto Giovanni, id. id. id.
MONACO Salvatore, id. id. id.
POZZUOLI Vincenzo, id. id. id.
VITI Giuseppe, id. id. congedo provvisorio.
CROCELLA' Rosario, primo archivista.
ZORZOLI Carlo, id. id.
COPPETA Domenico, id. ufficiale d'ordine
DI MEGLIO Crescenzo, applicato amministrazioni militari dipendenti.

ONORIFICENZE

concesse in applicazione della Determinazione Sovrana 8 agosto 1920 (per speciali benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918).

R. decreto 28 gennaio 1926.

Ordine della Corona d'Italia.

CAVALIERE.

MATTEONI Matteo, capitano fanteria S. A. P.
SERANTONI Mario, id. id. id.
MAGNANI Giuseppe, tenente fanteria S. A. P.

I seguenti ufficiali superiori di categorie in congedo sono nominati *Cavalieri* nell'Ordine della Corona d'Italia in applicazione delle determinazioni Sovrane 3-6-1916 — 31-5-1917 — 30-12-1917 — 11-11-1918 — 29-12-1918 e 31-5-1919:

R. decreto 28 gennaio 1926.

BENINCASA Cesare, tenente colonnello fanteria riserva.
VITICONTE Luca, id. id. id.
PASETTI Giuseppe, id. id. medico id.
ACCOLLA Giuseppe, maggiore fanteria complemento.
BARRESI Giuseppe, id. id. id.
CIAVARRA Romualdo, id. id. id.
PAPA Raffaele, id. id. id.
PINTO Gioacchino, maggiore fanteria complemento.
SANTORO Vincenzo, id. id. id.
GRIZIOTTI Ferruccio, id. Medico id.
PELLICCELLI Ernesto, id. id. id.
MELLONI Luigi, id. fanteria M. T.
BURCHI Arturo, id. medico riserva.
MERCATALI Marco, id. id. id.

I seguenti ufficiali inferiori di categorie in congedo stati collocati in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia, per ferite od infermità contratte in guerra sono nominati *Cavalieri* nell'Ordine della Corona d'Italia:

R. decreto 28 gennaio 1926.

LAURENS Eugenio, capitano fanteria complemento.
GASPERINI Ugo, tenente artiglieria id.
CARROZZO Ettore, sottotenente id. id.
DE NINIS Paolo, capitano fanteria riserva.
ADDEO Dante, tenente fanteria riserva.
CASTELLI Giuseppe, id. id. id.
GIRUZZI Rocco, id. id. id.

DEFUNTI.

RISPOLI Gennaro di Pasquale, tenente complemento commissario distretto Palermo.	Morto a Milano, il 23 febbraio 1924.
FIRMI Giustino di Vincenzo, tenente amministrazione M. T., distretto Chieti.	Id. a Roma, il 22 febbraio 1925.
DE CAROLIS Valerio di Francesco, tenente complemento artiglieria, distretto Viterbo.	Id. a Farnese (Roma), l'8 maggio 1925.
DUSI Attilio, sottotenente complemento amministrazione, distretto Verona.	Id. a San Michele Exetra (Verona), il 23 novembre 1925.
ROSSI Erminio fu Emanuele, maggiore CC. RR. non più inscritto nei ruoli, divisione Milano.	Id. a Milano, il 3 dicembre 1925.
FALZI Vincenzo, capitano artiglieria S. A. P., 20 campagna.	Id. a Camerino, il 23 dicembre 1925.
VIGNOLI Guido, alunno d'ordine, distretto Pistoia.	Id. a Pistoia, il 29 gennaio 1926.
ROVERETO di RIVANAZZANO cav. Carlo, colonnello personale permanente distretti in P. A.	Id. a Firenze, il 29 gennaio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 50, anno 1915, pag. 1693. — FERRARI Luigi. — Alla determinazione ministeriale che lo riguarda, *aggiungasi*: a domanda.

Id. 18, » 1916, » 798. — ZANIBELLI Giovanni, *leggasi*: ZAMBELLI Giovanni.

Id. 45, » 1918, » 3751. — GINCOTTI Francesco di Davide, tenente complemento genio, distretto Napoli, *leggasi*: CINCOTTI Francesco di Davide.

Id. 48, » 1918, » 4095. — CIRIANI Antonio, sottotenente complemento sussistenza, distretto Girgenti, *leggasi*: CIRAMI Antonio.

Id. 61, » 1918, » 4975. — BURALI D'AREZZO Giulio di Ernesto, sottotenente complemento artiglieria distretto Roma, *leggasi*: BURALI d'AREZZO Giulio di Enesto.

Id. 19, » 1922, » 760. — AMOROSO Giacomo, maggiore fanteria M. T. — Si consideri come non avvenuta la nomina a Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in applicazione della determinazione Sovrana 31 maggio 1917 avendo l'ufficiale già ottenuto precedentemente tale grado onorifico.

Id. 54, » 1925, » 3195. — RAIMONDI Giuseppe, tenente fanteria in S. A. P., *invece di*: 16 novembre 1925, *leggasi*: 26 novembre 1925.

Id. 62, » 1925, » 3636. — RICCIARDO Paolo, sottotenente complemento artiglieria, distretto Lecce, *leggasi*: RICCIATO Paolo.

Id. 3, » 1926, » 116. — SCHIVO Andrea di Tommaso, tenente complemento amministrazione *invece di*: distretto Genova, *leggasi*: distretto Savona.

Id. 3, » 1926, » 121. — MAGGIOULLI Giuseppe, tenente complemento commissario, *invece di*: distretto Lecce, *leggasi*: distretto Bari.

Id. 5, » 1926, » 197. — FEVRO Giuseppe, distretto Torino, *leggasi*: FERRO Giuseppe.

Id. 5, » 1926, » 211. — DE FRANCHI cav. Franchino, colonnello fanteria S. A. P. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di « lunghi e buoni servizi » avendo l'ufficiale già ottenuto precedentemente tale grado onorifico.

Id. 5, » 1926, » 213. — MIRENRA Raul, capitano fanteria S. A. P. — Si consideri come non avvenuta la nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di « lunghi e buoni servizi » avendo l'ufficiale ottenuto precedentemente tale grado onorifico.

Id. 5, » 1926, » 213. — GRIXONI cav. Giuseppe, colonnello fanteria S. A. P., *leggasi*: GRISONI cav. Giuseppe.

Id. 7, » 1926, » 269. — FORGIERO Amelio, capitano artiglieria S. A. P., *leggasi*: FORGIERO Aurelio.

Dispensa 7, anno 1926, pag. 282. — CIOCHINO Vincenzo, tenente distretto Pinerolo. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: seguirà nel ruolo il tenente *Giacobone* Giorgio.

Id. 7, » 1926, » 283. — DE MARCHI Ugo, *invece di*: distretto Brescia, *leggasi*: distretto Gorizia.

Id. 10, » 1926, » 439. — SCAMPINATO cav. Onofrio, tenente CC. RR. in S. A. P., *leggasi*: STAMPINATO.

Id. 10, » 1926, » 439. — TOSCANO Armando, tenente CC. RR. S. A. P., *invece di*: Castelnuovo, *leggasi*: Castelbuono.

Id. 10, » 1926, » 441. — GHIDAUDI Giulio, capitano fanteria S. A. P., *invece di*: Cessa dall'assegnazione di cui sopra (*Det. M.* 7-2-1926), *leggasi*: Destinato 66 fanteria (*R. D.* 28-1-1926).

Id. 10, » 1926, » 441. — DALL'OLIO Emanuele, capitano S. A. P., *leggasi*: DALL'OGLIO.

Id. 10, » 1926, » 459. — GIOVANE Beniamino, *leggasi*: GIOVINE Beniamino.

Id. 11, » 1926, » 541. — CINQUINI cav. Luca, *leggasi*: CINQUINI cav. Enea.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1,70



(1887) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 13ª — 1926 — 5 Marzo

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

(RUOLO TECNICO DI ARTIGLIERIA).

DE STEFANO cav. Antonio, generale di divisione (R. T. A.). — Cessa dalla carica di generale addetto alla direzione superiore delle costruzioni d'artiglieria ed è collocato a riposo a decorrere dal 5 dicembre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 96).

CORTESE cav. Giuseppe, generale di divisione (R. T. A.). — E' collocato in posizione di servizio ausiliaria, per ragioni di età, dal 9 marzo 1926 e dalla data stessa è richiamato in servizio con lo stipendio annuo di L. 27,500, continuando ad essere incaricato delle funzioni di direttore generale nel Ministero della guerra. (*R. D.* 25-2-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI DI BRIGATA.

SAPORITI cav. Alessandro, generale di brigata in A. R. Q. — Già richiamato in servizio dalla posizione ausiliaria speciale e attualmente in aspettativa per riduzione di quadri, continua ad essere richiamato in servizio, a decorrere dal 1 ottobre 1925, a norma dell'articolo 7 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399. (*R. D.* 7-2-1926).

FERRETTI cav. Federico, generale di brigata in A. R. Q. — Già richiamato in servizio col grado di colonnello dalla posizione ausiliaria speciale, continua, dal 1° ottobre 1925 ed a norma dell'art. 7 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, ad essere richiamato in servizio dall'aspettativa per riduzione di quadri. Da quest'ultima posizione continua ad essere richiamato in servizio anche col grado attuale (conferitogli con R. decreto 2 febbraio 1926) con lo stipendio annuo di L. 23,000, dal 6 ottobre 1925. (*R. D.* 25-2-1926).

RICCI cav. Edmondo, generale di brigata in A. R. Q. — Già richiamato in servizio con decreto ministeriale 14 luglio 1925 dal 18 ottobre 1924, è ricollocato in A. R. Q., dal 18 febbraio 1926. (*R. D.* 25-2-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

GUERRI cav. Pietro Paolo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 298).

MAGGIORI.

MANFREDI cav. Angelo, maggiore legione Salerno. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, in base all'art. 8 della legge 2 luglio 1826, n. 254, modificato dall'art. 22 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, dal 5 gennaio 1926

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 122).

GROSSO cav. Antonino, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 maggio 1920, in L. 8800 dal 16 settembre 1920, in L. 9300 dal 16 dicembre 1920, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 16 febbraio 1923 ed in lire 15,100 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 400).

DONA' cav. Antonio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 maggio 1920, in L. 8600 dal 16 gennaio 1922, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 luglio 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 14,500 dal 16 settembre 1924.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 341).

CAPITANI.

MARRA Ciro, capitano legione Palermo. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria, in base al combinato disposto degli articoli 9 e 19 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, a datare dal 1 gennaio 1926.

(*R. D.* 27-12-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 121).

GIANNELLI Lattanzio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,900 dal 10 novembre 1925.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 477).

MARTELLI Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,200 dal 1 settembre 1925.

(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 38).

TENENTI.

VALLETTA Guido, tenente legione Ancona. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 250).

TROVATO Rosario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 1 settembre 1921, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 9500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,100 dal 16 febbraio 1924.

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 87).

DE BLASI Giorgio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 dicembre 1925.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 372).

MIRAGLIA Pietro, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 16 dicembre 1921, in L. 6800 dal 1 aprile 1922, in L. 7500 dal 10 ottobre 1923, in L. 9500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,100 dal 1 giugno 1924.

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 358).

SOTTOTENENTI.

DELL'OSSO Italo, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8200 dal 16 agosto 1925.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 368).

GATTO Francesco, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8200 dal 16 agosto 1925.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 365).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MONTI cav. Alberto, colonnello comandante 93 fanteria. — Collocato nella posizione di servizio ausiliario per ragione di età, in base al combinato disposto degli articoli 8 della legge 2 luglio 1896, n. 254, e 19 della legge 8 giugno 1913, n. 601, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, dal 9 luglio 1925.

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 156).

VERRI cav. Carlo, colonnello comandante distretto Pistoia. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante dell'84 fanteria, dal 16 febbraio 1926. (*R. D.* 21-2-1926).

VACANI cav. Augusto, colonnello comandante 84 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante del 5 bersaglieri, dal 16 febbraio 1926. (*R. D.* 21-2-1926).

MALACARNE cav. Claudio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 14).

PROVALE cav. Mario, colonnello — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1920, in L. 12,500 dal 16 agosto 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 295).

ROSSI cav. Alberto, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 305).

PAOLETTI dei Conti di Rodoretto cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 33).

TOTI cav. Federico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 111).

RENZI cav. Secondo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 115).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049:

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 164).

QUAGLIA cav. Costantino, 6 alpini.

DE AMBROSI cav. Carlo, 6 bersaglieri, a disposizione Ministero interni, f. q.

SPECKEL cav. Guido, 76 fanteria, assegnato Ministero guerra.

LEVI BIANCHINI cav. Achille, 151 fanteria

CRISTINI cav. Luigi, 50 fanteria, assegnato Ministero finanze f. q.

SARAZZI cav. Francesco, 49 fanteria.

PUGNO cav. Luigi, 13 id.

CHITTI cav. Enrico, 81 id., assegnato segreteria Consiglio Esercito.

IORIO cav. Antonio Raffaele, 78 fanteria.
PEGORARI cav. Angelo, 93 id.
ANDREANI cav. Alessandro, 93 id.
DEGIORGIS cav. Carlo, 33 id.
DEL NOCE cav. Guido, comando distretto Ancona.
CORTESE cav. Luigi, id. id. Avellino.
BASILE cav. Antonio, id. id. Palermo.
NATY cav. Francesco, 26 fanteria.
GUIDETTI cav. Giulio, 34 id.
MORETTI cav. Tito, 72 id.
BUCCI cav. Carlo, comando distretto Forlì
DE RISI cav. Luigi, 68 fanteria.
RAVELLI cav. Enzo, 25 id.
GIROTTO cav. Angiolo, comando distretto Cremona.
ALBANELLO cav. Pietro, 13 fanteria.
VOLPE LANDI cav. Alberto, 65 id.
BESSON cav. Giovanni, 4 bersaglieri.
CEARD cav. Mario, Stato Maggiore, f. q.
DE CASTIGLIONI cav. Massimo, comando corpo armata Milano.
FERRARA cav. Alberto, 38 fanteria.
INVERNIZZI cav. Giulio, reparto carri armati.
ZINO cav. Francesco, 11 bersaglieri
DAMELE cav. Guido, 1 fanteria.
PACE cav. Albino, comando distretto Belluno

VENEROSI-PESCIOLINI Patrizio di Pisa Nobile dei Conti cav. Giulio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 novembre 1920, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 16 aprile 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923, in L. 16,000 dal 1 settembre 1924 nel grado di maggiore ed in L. 16,000 dal 1 gennaio 1925 nel grado di tenente colonnello.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926, *registro* 4, *foglio* 97).

STORELLI cav. Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9600 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 94).

MAGGIORI.

LAMAGNA Guido, maggiore 225 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, dal 27 novembre 1925.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 248).

SPADAFORA Giuseppe, maggiore 10 raggruppamento trasporti. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare dell'ufficiale il cognome di questi è rettificato in: « SPADAFORA nobile dei principi e duchi di Spadafora nobile dei Signori di S. Pietro e nobil uomo patrizio Veneto Giuseppe ».

(*R. D.* 31-1-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 302).

I seguenti maggiori sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049:

R. D. 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926, *registro* 51, *foglio* 161).

D'ANDREA cav. Andrea, 14 fanteria.
BRANDT cav. Raoul, aspettativa motivi speciali (scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Cagliari)
CONZI cav. Giacomo, 29 fanteria.
BARONI cav. Enzo, 7 bersaglieri.
DE PAOLIS cav. Edmondo, 225 fanteria.
MAIFRENI cav. Aldo, 1 id.
ANGERAMI cav. Antonio, comando divisione militare Milano.
BERNARDI cav. Italo, 53 fanteria.
MANFREDI cav. Giov. Battista, 4 alpini.
ODDENINO cav. Cesare, 90 fanteria.
CALMA cav. Enrico, aspettativa motivi speciali (1 alpini).
LOCATELLI cav. Giovanni, 69 fanteria.
ARGENTIERI cav. Ercole, 14 id.
TURCO cav. Arturo, 8 alpini.
ARMINIO cav. Alfredo, 225 fanteria aiutante campo brigata Arezzo.
RICCIULLI cav. Gaetano, 36 fanteria.
MAROTTA cav. Luigi, 151 id.
MORELLI cav. Francesco, comando divisione militare Torino.
PORTA cav. Federico, in servizio S. M. comando divisione militare Milano, f. q.
GRAVINA cav. Gennaro, 40 fanteria.
LOPEZ Y ROYO cav. Luigi, 71 id.
PEZZOLI cav. Cesare, comando distretto Teramo.

GIULIANO cav. Gaetano, comando distretto Noto.
SANITA' DI COLLE MACINE nob. barone cav. Ferdinando id. divisione militare Chieti
SQUILLACI cav. Placito, 4 fanteria.
PAOLELLA cav. Arturo, 30 id.
ORIOLI cav. Armando, 8 bersaglieri.
CUCE' cav. Domenico, 45 fanteria, aiutante campo brigata Reggio.
PERONA cav. Giulio, 33 fanteria.
SALIS cav. Carlo, 30 fanteria, giudice effettivo tribunale militare territoriale Napoli
VIGLIERI cav. Luigi, 33 fanteria.
CHIAMPO cav. Pietro, 41 id.
DE LECTIS cav. Angelo, 93 id.
CERRA cav. Bruno, Ministero guerra, f. q.
MARSALA cav. Roberto, 76 fanteria.
REINA cav. Cesare Angelo, 7 id.

MUGNAI cav. Lorenzo, maggiore 1 granatieri, assegnato istituto geografico militare Firenze. — Nominato alla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Firenze, dal 16 febbraio 1926. (*R. D.* 21-2-1926).

IACONO cav. Salvatore, maggiore 151 fanteria. — Cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Trieste, dal 18 gennaio 1926. (*R. D.* 21-2-1926).

VIVALDI-PASQUA conte di Villasalto cav. Pietro, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,800 dal 1 marzo 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 febbraio 1925.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 100).

CAFFARATTI cav. Ettore, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 febbraio 1924.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 344).

ARDOVINO cav. Aristide, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920, in L. 14600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 326).

ORIOLI cav. Armando, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 agosto 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 265).

SANTI cav. Alessandro, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 maggio 1924.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 306).

RAIMONDI cav. Angelo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 maggio 1925.

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 88).

Lo stipendio annuo per i seguenti maggiori è fissato nella somma e colla decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 16-9-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 399).

PAOLETTI cav. Alpinolo.
L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,800 dal 16 settembre 1923.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 16,000 dal 1 agosto 1924.

PESCI cav. Nello.
L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,800 dal 1 luglio 1922.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.

PREDIERI cav. Alessandro.
L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 16,000 dal 1 settembre 1924.

RENZONI cav. Luigi.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,800 dal 1 aprile 1922. L. 13,600 dal 16 giugno 1923. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 1 aprile 1924.
RICCIOLI cav. Francesco.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,800 dal 1 aprile 1922. L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.
RIGGI cav. Alberto.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,800 dal 1 aprile 1922. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 16 settembre 1924.
SANGUINETTI cav. Guido.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,800 dal 1 aprile 1922. L. 13,600 dal 1 ottobre 1923. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 16 luglio 1924.
SPECHEL cav. Augusto.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,000 dal 1 aprile 1922. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 16 febbraio 1924.
TURCO cav. Arturo.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,800 dal 1 giugno 1922. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 16 aprile 1924.
VAIRANO cav. Primiano.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 11,600 dal 1 aprile 1922. L. 11,800 dal 1 aprile 1923. L. 12,000 dal 16 novembre 1923. L. 14,300 dal 1 dicembre 1923. L. 15,100 dal 16 settembre 1924.
VALERIANI cav. Pietro.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 11,600 dal 1 aprile 1922. L. 11,800 dal 1 aprile 1923. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 16 giugno 1924.

DE LUCA cav. Alessandro, maggiore 78 fanteria. — Collocato f. q. a senso dell'art. 66 comma e), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 18 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito Ministero guerra a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924.
(*Det. M.* 28-2-1926)

OLMI cav. Roberto, maggiore in servizio di Stato Maggiore, comando corpo armata Trieste, fuori quadro. — Cessa dal servizio di Stato Maggiore, dalla posizione di fuori quadro, ed è trasferito 7 alpini. (*Det. M.* 28-2-1926)

de SILVA cav. Gaetano, maggiore delegazione trasporti militari Napoli, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 32 fanteria. (*Det. M.* 28-2-1926)

LIETO cav. Pietro, maggiore 32 fanteria. — Trasferito delegazione trasporti militari Napoli, collocato fuori quadro in base all'art. 66 del R. decreto n. 12 del 7 gennaio 1923.
(*Det. M.* 28-2-1926)

PATERNO'-RIZZARI cav. Giuseppe, maggiore 10 fanteria. — Trasferito 15 fanteria.
(*Det. M.* 28-2-1926)

CAPITANI

SAVOINI Alberto, capitano a riposo dal 1 maggio 1921 con assegno rinnovabile di 3ª categoria per anni quattro. — Riammesso, a sua domanda, nel ruolo del servizio attivo permanente dal 2 agosto 1923, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 7 giugno 1925, n. 887.

Per tutta la durata dell'assegno rinnovabile, (2 agosto 1919-1 agosto 1923), a norma dell'articolo 2, secondo comma, del decreto luogotenenziale 2 aprile 1916, n. 486, l'ufficiale viene considerato, agli effetti dell'ulteriore carriera e della pensione definitiva, come se fosse stato collocato in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio.

Destinato 51 fanteria.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 169).

DE SIDO Cesare, capitano 72 fanteria f. q. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, dal 22 luglio 1925.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 247).

ARANEO Giustino, capitano 42 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, dal 23 novembre 1925.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 249).

ZENOBI Gino, capitano 35 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 5 gennaio 1926, per mesi dodici.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 302).

BOCCALI Goffredo, capitano comando distretto Campagna, quale consegnatario magazzino v. e. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi dodici dal 22 maggio 1924, concessa con i regi decreti 10 luglio 1924 e 4 gennaio 1925, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 302).

COSTA Guido, capitano scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Cagliari. — Cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma (sezione Cagliari), dall'8 gennaio 1926. (*R. D.* 21-2-1926).

LEONE Gaetano, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 marzo 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 271).

MARCA Carlo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 ottobre 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 aprile 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 266).

CALCULLI Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 maggio 1925.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 273).

POSTIGLIONE Italo Umberto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 30 ottobre 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 marzo 1925.

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 327).

GUERRINI Giulio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 16 febbraio 1926.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 297).

RAMACCINI Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7400 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8000 dal 1 maggio 1920.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 294).

MASTRANGELO Emilio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 296).

ANTONELLI cav. Tullio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 11-2-1926).

SCIASCIA Vito, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 16).

FACCINI Raffaele, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 luglio 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923, ed in L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 279).

DE SANDO Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 agosto 1924.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 282).

GEUNA Michele, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 febbraio 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 gennaio 1925.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 350).

CIANCIOLO Emilio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 maggio 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 342).

VILLAVECCHIA Umberto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 luglio 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 settembre 1925.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 98).

TISENO Placido, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 settembre 1924.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 96).

SARTORI Carlo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 novembre 1924.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 307).

VINCENTI MARERI Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in lire 13,700 dal 1 luglio 1925.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 99).

NUNCIBELLO Antonio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 gennaio 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 106).

SILIMBANI Giacomo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 marzo 1925.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 361).

DAMIANI Vincenzo, capitano 51 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 17 febbraio 1926. (*Det. M.* 28-2-1926).

ZANCHI Giov. Battista, capitano Ministero guerra f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. dal 18 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 1 granatieri. (*Det. M.* 28-2-1926).

SCAROLA Giacomo, capitano delegazione trasporti militari Napoli, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 32 fanteria. (*Det. M.* 28-2-1926).

PASSARO Alberto, capitano 32 fanteria. — Trasferito delegazione trasporti militari Napoli e collocato fuori quadro a senso dell'art. 66 R. decreto n. 12 del 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 28-2-1926).

MARCHELLO Luigi, capitano delegazione trasporti militari Palermo, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 6 fanteria. (*Det. M.* 28-2-1926).

NATOLI Filippo, capitano scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Palermo. — Trasferito delegazione trasporti militari Palermo e collocato fuori quadro a senso dell'art. 66 R. decreto n. 12 del 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 28-2-1926).

BONISCONTI Alberto, capitano 53 fanteria, assegnato ufficio militare stazione Genova P.P., fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro, dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 89 fanteria. (*Det. M.* 28-2-1926).

INGARAMO Guido, capitano 89 fanteria. — Asegnato ufficio militare stazione Genova P. P. ed è collocato fuori quadro a senso dell'art. 66 R. decreto n. 12 del 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 28-2-1926).

GIUSTO Antonio, capitano 3 fanteria. — Assegnato ufficio militare stazione Messina, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro a dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 28-2-1926).

CANISTRA' Domenico, capitano 3 fanteria. — Assegnato ufficio militare stazione Messina ed è collocato fuori quadro a senso dell'art. 66 R. decreto n. 12 del 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 28-2-1926).

VINCITORIO Umberto, capitano 9 fanteria, assegnato ufficio militare stazione Bari, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro e dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 28-2-1926).

PANSINI Giuseppe, capitano 10 fanteria. — Assegnato ufficio militare stazione Bari ed è collocato fuori quadro a senso dell'art. 66 R. decreto n. 12 del 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 28-2-1926).

VIVANTI SCIOLETTI Italo, capitano 26 fanteria, assegnato ufficio militare stazione Mestre, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro e dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 28-2-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 18-2-1926).

MARRI Amerigo, 87 fanteria.	Trasferito comando distretto Siena.
PARZIALE Amedeo, 68 id.	Id. id. id. Milano.
BORRA Matteo, 67 id.	Id. 73 fanteria.
PALAZZO Archimede, 1 bersaglieri.	Id. 2 bersaglieri.

LEGA Vittorio, capitano. — Cesserà di appartenere agli effetti amministrativi, R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 14 marzo 1926. (*Det. M.* 28-2-1926).

NOTIFICAZIONE.

TIRONE Ercole, capitano 57 fanteria assegnato Ministero guerra. — Annullata la determinazione nella parte che lo riguarda (*bollettino ufficiale* 1926, disp. 7, pag. 2621).

TENENTI.

REGHINI Pietro, tenente 12 bersaglieri. — Promosso capitano con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 16 marzo 1918 (articolo 13 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944). L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Koiati* Giuseppe.
Destinato 14 fanteria.
(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 168).

BRUNELLI Luigi, tenente 94 fanteria. — Promosso capitano con anzianità 16 marzo 1918 e decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1920 (articolo 13 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944). L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Mallone* Tommaso.
Destinato 76 fanteria.
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 169).

CARLINI Giulio, tenente complemento fanteria, in servizio presso la scuola allievi sottufficiali carabinieri reali di Firenze. — Nominato tenente in servizio attivo permanente, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1203, con riserva di anzianità assoluta e relativa.
Destinato 88 fanteria.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 106).

PELLEGRINI Felice, tenente carabinieri reali, legione Verona. — Trasferito in fanteria (arma di provenienza), ai sensi dell'art. 3 del R. decreto 20 novembre 1919, n. 2276, con anzianità assoluta 22 febbraio 1923 e con riserva di anzianità relativa.

Destinato 13 fanteria.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 234).

OLIVA Luciano, tenente 11 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per mesi sei, dal 16 febbraio 1926.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 302).

FISCHETTI Antonino, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego (86 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 23 dicembre 1925, con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Destinato 3 fanteria. (*R. D.* 14-2-1926).

MASSOCCHI Enrico, tenente in aspettativa per motivi speciali per mesi ventiquattro, dal 1 settembre 1924 (12 bersaglieri). — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 marzo 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 2 marzo 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.

Per effetto dell'aspettativa di cui sopra l'anzianità relativa dell'ufficiale è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *Passadore* Felice.

Destinato 2 bersaglieri. (*R. D.* 14-2-1926).

TODOROVICH Cesare, tenente in aspettativa per motivi speciali per mesi sei dal 1 agosto 1925 (5 bersaglieri). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 febbraio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 2 febbraio 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.

Destinato 12 bersaglieri. (*R. D.* 14-2-1926).

MIELE Amato, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 febbraio 1924.

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 320).

SIDERI Filippo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 marzo 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 marzo 1925.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 11).

DI LORENZO Mario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919 ed in L. 11,600 dal 16 febbraio 1924.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 366).

SCANDELLA Giuseppe, tenente 151 fanteria assegnato ufficio militare stazione Trieste, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro e dall'assegnazione di cui sopra.

(*Det. M.* 28-2-1926).

CORLETO Francesco, tenente 2 fanteria. — Assegnato ufficio militare stazione Mestre ed è collocato fuori quadro a senso dell'art. 66 R. decreto n. 12 del 7 gennaio 1923.

(*Det. M.* 28-2-1926).

MONGIOJ Domenico, tenente 4 fanteria, assegnato ufficio militare stazione Ancona, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro, dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 93 fanteria. (*Det. M.* 28-2-1926).

FIANO Oscar, tenente 93 fanteria. — Assegnato ufficio militare stazione Ancona ed è collocato fuori quadro a senso dell'art. 66 R. decreto n. 12 del 7 gennaio 1923.

(*Det. M.* 28-2-1926).

CIABACCHINI Damaso, tenente comando distretto Lecco. — Trasferito 26 fanteria.

(*Det. M.* 28-2-1926).

ONORATO Giovanni, tenente 226 fanteria. — Trasferito 16 fanteria. (*Det. M.* 28-2-1926).

BIANCO Massimo, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dall'8 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 8 bersaglieri al quale si dovrà presentare il 12 marzo 1926. (*Det. M.* 28-2-1926).

SOTTOTENENTI.

MARTIRE Vittorio, sottotenente 151 fanteria. — Promosso tenente con anzianità assoluta 1 dicembre 1917. L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Tambato* Domenico.

Destinato 151 fanteria.

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 368).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA.

NOTIFICAZIONE.

PERONCINI COLOMBETTI Luigi, sottotenente maestro di scherma. — Annullasi il provvedimento che lo riguarda, inserito a pag. 8 disp. 1 *bollettino ufficiale* 1926.

SOTTOTENENTI MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

ALPIGIANO Giovanni, maestro direttore di banda. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5980 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 agosto 1921, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 settembre 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 20).

BAFFIGO Pompilio, sottotenente maestro direttore di banda. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5520 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8300 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 30).

GAUDINO Girolamo, sottotenente maestro direttore di banda. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*) (*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 36).

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

DE STEFANO Enrico, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 367).

TENENTI.

DE MICHELI Gontrano, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 283).

DORIA Giulio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 marzo 1924.

(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 50).

NOTIFICAZIONE.

REINA Euplio, tenente reggimento Savoia cavalleria. — Annullata la determinazione che lo riguarda (disp. 3 *bollettino ufficiale* 1926, pagina 101).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli di artiglieria, cessano dal 16 gennaio 1926 dalla carica che attualmente ricoprono e dalla stessa data assumono la carica o posizione per ciascuno a fianco indicata:

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 109).

VENZI cav. Emilio, comandante 3 pesante M.	Collocato a disposizione comando corpo armata Roma.
MUSSO cav. Carlo, a disposizione Ministero guerra (f. q.).	Nominato comandante 3 pesante M., cessando dalla posizione di f. q.

(*) Il presente decreto annulla il precedente in data 12-1-1926, registrato alla Corte dei conti li 30-1-1926, registro 2, foglio 214.

BERGERA cav. Carlo, comandante 18 campagna.	Collocato a disposizione Stato Maggiore Regio Esercito e collocato f. q. a senso dell'art. 66, comma *a*), del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.
SANTANGELO cav. Carlo, id. 10 pesante C.	Nominato comandante 18 campagna.
LORITO cav. Giuseppe, a disposizione capo ufficio servizio chimico militare (f. q.).	Id. id. 10 pesante C., cessando dalla posizione di f. q.

I seguenti colonnelli di artiglieria cessano, dal 1 febbraio 1926, dalla carica che attualmente ricoprono e dalla stessa data assumono la carica o posizione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 212).

COTTA cav. Eduardo, capo ufficio comando artiglieria corpo armata Trieste.	Collocato a disposizione corpo armata Trieste e comandato Ministero guera.
BONIZI nobile di Fabriano cav. Filippo, comandante 6 campagna.	Nominato capo ufficio comando artiglieria corpo armata Trieste.
DONINI cav. Pier Luigi, id. scuola controaerei.	Collocato a disposizione, destinato Ministero guerra e collocato f. q. a senso dell'art 66 comma *e*), del R. decreto 7 dicembre 1923, n. 12.
de PIGNIER cav. Augusto, id. 9 campagna.	Nominato comandante scuola contro-aerei.
SOATI cav. Angelo, id. 5 pesante campale.	Id. capo ufficio comando artiglieria corpo armata Bologna.
GIGANTE cav. Carlo, direttore direzione artiglieria Verona.	Id. comandante 5 artiglieria pesante campale.
ARCHIVOLTI cav. Carlo, comandante 13 pesante campale.	Id. direttore direzione artiglieria Verona.
CARACCIOLO cav. Mario, a disposizione, direttore rivista artiglieria e genio in servizio di S. M. (f. q.).	Nominato comandante 13 pesante campale, cessando dal servizio di S. M. e dalla posizione di f. q.
GLORIA cav. Carlo, comandante 6 pesante campale.	Collocato a disposizione e nominato direttore rivista artiglieria e genio.

IVALDI cav. Giuseppe, colonnello a disposizione in servizio di S. M., addetto militare italiano a Varsavia. — Cessa di essere a disposizione e dalla carica sopradetta dal 5 gennaio 1926, e dalla stessa data assume la carica di capo di S. M., del comando della divisione militare Roma.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926, *registro* 4, *foglio* 18).

DURINI nobile dei baroni di Bolognano cav. Filippo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 13,000 dal 16 agosto 1921, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926, *registro* 3, *foglio* 280).

ALINEI cav. Edoardo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920 in L. 17,000 dal aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926, *registro* 3, *foglio* 347).

TESTA-FOCHI cav. Massimo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 95).

RIGGI cav. Virginio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 102).

MUSSO cav. Carlo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 32).

TENENTI COLONNELLI.

ROMANELLI cav. Guido, tenente colonnello 7 pesante (M). — E' incaricato delle funzioni di direttore della direzione di artiglieria di Messina, dal 1 febbraio 1926.

(*R. D. 28-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 19-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 246).

LANDI cav. Francesco, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 maggio 1920, in L. 9100 dal 1 ottobre 1921, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 16 luglio 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,800 dal 16 ottobre 1925.

(*D. M. 1-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 268).

CECCARINI cav. Giuseppe, tenente colonnello II pesante campale assegnato ufficio tecnico superiore automobilistico Torino. — Collocato fuori quadro a senso dell'art. 29 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 gennaio 1926. (*Det. M. 28-2-1926*).

MAGGIORI.

SPICACCI cav. Guglielmo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 novembre 1924.

(*D. M. 6-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 86).

FRONGIA cav. Cecito, maggiore 2 pesante campale. — Assegnato accademia militare artiglieria e genio. (*Det. M. 28-2-1926*).

PIZZOLATO cav. Gavino, maggiore reggimento a cavallo f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. per l'art. 15 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 14 febbraio 1926. (*Det. M. 28-2-1926*).

DEBRAUD cav. Enrico, maggiore 17 campagna assegnato ufficio tecnico superiore automobilistico Torino. — Collocato fuori quadro a senso dell'art. 29 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 gennaio 1926. (*Det. M. 28-2-1926*).

CAPITANI.

DE DOMINICIS Luigi, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 novembre 1924.

(*D. M. 5-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 81).

FIANCHINO Enrico, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 dicembre 1925.

(*D. M. 8-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 301).

CAGGIANO Virgilio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 9600 dal 1 novembre 1923, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente ed in L. 11,600 dal 16 giugno 1925 nel grado di capitano.

(*D. M. 9-2-1926 -registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 343).

MIRIANO Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 novembre 1925.

(*D. M. 13-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 47).

GIULIANI GUSMAN Angelo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 settembre 1925.

(*D. M. 16-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 115).

I seguenti capitani sono collocati fuori quadro a senso dell'art. 29 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*Det. M. 28-2-1926*).

PIPINO Enrico, 1 raggruppamento trasporti. | 7 febraio 1926.
BARRESI Vincenzo, 8 id. id. | 21 febbraio 1926.

RABINO Luigi, capitano 4 pesante assegnato ufficio tecnico superiore automobilistico Torino — Collocato fuori quadro a senso dell'art. 29 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 gennaio 1926. (*Det. M.* 28-2-1926).

I seguenti capitani effettivi all'Ente a fianco di ciascuno indicato ed assegnati Ministero guerra, sono collocati f .q. a senso dell'art. 66 comma *e*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12 dal 1 febbraio 1926 e dalla stessa data sono trasferiti al Ministero stesso a mente della circolare 636 del *giornale militare* 1924: (*Det. M.* 28-2-1926).

BETTI Giuseppe,	6 campagna.
RUGGERI LADERCHI Cesare	7 pesante campale.
VALLONE Riccardo,	3 campagna.

CURCIO RUBERTINI Italo capitano R corpo truppe coloniali Cirenaica. — Colocato f. q. a senso dell'art. 15 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 25 agosto 1925 (*Det. M.* 28-2-1926).

CORA' Corrado, capitano Ministero guerra f. q. — Cesserà dalla posizione di f. q. dal 10 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 3 campagna. (*Det. M.* 28-2-1926).

FUNICELLA Bartolomeo, capitano 8 pesante campale. — Assegnato arsenale d'artiglieria R. Esercito Napoli. (*Det. M.* 28-2-1926).

NOTIFICAZIONE

CALVINI Mario, capitano già arsenale d'artiglieria R. Esercito Torino con mansioni tecniche — Trasferito arsenale R. E. Napoli con mansioni tecniche, a pagina 177, dispensa 5 bollettino *ufficiale* 1926, *leggasi*: trasferito 1 pesante cessando mansioni tecniche.

TENENTI.

DE PALO Michele, tenente. — Lo stipendio annuo èfissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei contili* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 272).

GIOVANNELLA Gaetano, tenente — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 8300 dal 1 febbraio 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 giugno 1924.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 338).

FOIS-RAINGIO Luigi, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 16 marzo 1923, in L. 9100 dal 1 novembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 49).

ZANOBI Romolo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 ottobre 1924.

(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 110).

WILLIAMS Arturo, tenente 23 campagna. — Trasferito 2 montagna. *Det. M.* 28-2-1926).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

CLAUSETTI cav. Enrico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 287).

TENENTI COLONNELLI.

MANERA cav. Mario, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 maggio 1920, in L. 13600 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 gennaio 1925 nel grado di maggiore e in L. 16,000 dal 16 settembre 1925 nel grado di tenente colonnello.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 267).

CAPITANI

RUSSO Crescenzo, capitano 8 raggruppamento genio. — Trasferito 7 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 28-2-1926).

D'AMBROSIO Arcangelo, capitano 8 raggruppamento genio. — Trasferito 9 raggruppamento genio. (*Det. M.* 28-2-1926).

TENENTI.

BORTA Eugenio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 marzo 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 marzo 1925.

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 328).

NOTIFICAZIONE.

TONINI Goffredo, tenente del genio S. A. P. — Annullata la determinazione nella parte che riguarda il suo trasferimento al reggimento genio ferrovieri (disp. 11 *bollettino ufficiale* 1926, *pag.* 532), *determinasi invece*: Trasferito reggimento radiotelegrafisti.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI

IUFANO Raffaele, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 16 aprile 1921, in L. 4800 dal 1 settembre 1921, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente, in L. 11,600 dal 1 ottobre 1924 ed in L. 12,200 dal 16 dicembre 1925 nel grado di capitano.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 340).

BARNABA Leonardo, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 5600 dal 1 luglio 1920, in L. 9000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente, in L. 11,600 dal 16 febbraio 1924 ed in L. 12,200 dal 16 novembre 1924 nel grado di capitano.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 345).

AVOLIO Carlo Guido, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 5600 dal 16 ottobre 1921, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 ottobre 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 agosto 1925.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926, *registro* 3, *foglio* 346).

AGNELLI Amilcare, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dall'11 giugno 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 348).

D'AMICO Giuseppe, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 ottobre 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 9-2-1926- *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 284).

CAPECELATRO Ettore, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 ottobre 1921, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 febbraio 1925.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 101).

CIONGO Francesco, capitano medico 78 fanteria, comandato assistente militare clinica chirurgica R. università Genova. — Trasferito ospedale militare secondario Genova, continuando comandato come sopra. (*Det. M.* 28-2-1926).

CASSANO Lorenzo, capitano medico R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 1 agosto 1925, e destinato dalla stessa data 226 fanteria, continuando a prestare servizio in detta colonia quale metropolitano. (*Det. M.* 28-2-1926).

I seguenti capitani medici cessano di appartenere al R. corpo truppe coloniali della Tripolitania dal 16 agosto 1925, e destinati dalla stessa data ai corpi a fianco di ciascuno indicati continuando a prestare servizio in detta colonia quali metropolitani:

(*Det. M.* 28-2-1926).

LONGO Domenico.	Destinato 21 fanteria.
VIRGILLO Saverio.	Id. 19 id.
PALMERA Ugo.	Id. 5 artiglieria pesante campale.
IASELLI Mario.	Id. 78 fanteria.

TENENTI.

GIACOBBE Corradino, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 1 settembre 1920, in L. 8300 dal 16 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 giugno 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 settembre 1924.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 299).

RIPARI Enrico, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 aprile 1923, in L. 6800 dal 6 luglio 1923, in L. 8200 dal 1 dicembre 1923, in L. 10,100 dal 1 luglio 1924 ed in L. 10,800 dal 16 settembre 1925.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 103).

MESSINA Alfredo, tenente medico centro aviazione ricognizione Parma. — Trasferito 1 fanteria, dal 1 gennaio 1926. (*Det. M.* 28-2-1926).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

CAPITANI.

LABRUZZO Menotti Emanuele, capitano chimico farmacista. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 settembre 1921, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 16).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI.

PALVIS cav. Carlo, tenente colonnello commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920, in L. 11,500 dal 16 settembre 1921, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 105).

MAGGIORI.

CHIELI cav. Federico, maggiore commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1920, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 novembre 1924.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 350).

MAGGIANI cav. Giacomo, maggiore commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15,100 dal 1 settembre 1924.

(*) (*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 363).

(*) Il presente decreto rettifica il precedente del 20-7-1924, registrato alla Corte dei conti li 9-5-1925, registro 297, foglio 198 nella decorrenza dello stipendio di L. 15,100 che deve intendersi fissata al 1-9-1924, anzichè al 1-11-1924.

CAPITANI.

NARDI Attilio, capitano commissario Ministero guerra f. q. — Trasferito direzione commissariato Roma, dal 21 gennaio 1920 cessando dalla posizione di f. q. per l'art. 66 comma *c*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12 e dalla stessa data è collocato f. q. ai sensi dell'art. 66, comma *h*), dello stesso R. decreto, perchè addetto a servizi non dipendenti dall'amministrazione della guerra. (*Dec. M.* 28-2-1926)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

VILLA cav. Paolo, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,600 dal 1 maggio 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 maggio 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 85).

BOLSI Ettore, tenente colonnello amministrazione, ufficio contabilità e revisione corpo armata Milano. — Trasferito ufficio contabilità e revisione corpo armata Firenze. (*Dec. M.* 28-2-1926)

MAGGIORI.

BARTERI cav. Gualtiero, maggiore amministrazione, legione carabinieri reali Treviso. — Promosso tenente colonnello con anzianità 31 agosto 1925, continuando come sopra.
Seguirà nel ruolo il tenente colonnello *Allavena* cav. Eugenio.
(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1920 - *registro* 3, *foglio* 211).

CAPITANI.

DONADIO Ferdinando, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 16 giugno 1921, in L. 9600 dal 1 aprile 1922, in L. 9800 dal 1 gennaio 1923, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,200 dal 16 marzo 1924.
(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 340).

DI NARDO Livio, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 gennaio 1926.
(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 17).

PARADISO Giuseppe, capitano amministrazione comando distretto Alessandria. — Trasferito ufficio contabilità e revisione comando generale arma carabinieri reali. (*Dec. M.* 28-2-1926).

TENENTI.

CARLINI Giulio, tenente amministrazione scuola allievi sottufficiali carabinieri reali Firenze. — In seguito a domanda dell'ufficiale, è revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 27 luglio 1924, relativo alla nomina a tenente in servizio attivo permanente nel corpo di amministrazione.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 106).

FIALE Francesco di Giuseppe, tenente amministrazione 8 fanteria. — E' revocata o considerata come non avvenuta, a domanda dell'ufficiale, la nomina a tenente in servizio attivo permanente disposta col R. decreto 26 marzo 1925.
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 343).

BONZO Secondo, tenente amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 settembre 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 giugno 1924.
(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 323).

I seguenti tenenti di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 28-2-1926)

MORGANTE Pasquale, ospedale militare Perugia.	Trasferito ufficio contabilità e revisione comando generale arma carabinieri reali.
BOSCO Salvatore, comando distretto Castrovillari.	Id. ospedale Perugia.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

MAGGIORI.

LIPRERI cav. Francesco, maggiore veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 novembre 1919, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922, in L. 14,300 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 15,100 dal 16 gennaio 1926.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 269)

CAPITANI.

BIOCCA Luigi, capitano veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5500 dal 1 maggio 1919, in L. 5600 dal 1 maggio 1920, in L. 6400 dal 1 dicembre 1921, in L. 10,700 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,200 dal 16 gennaio 1924.
(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 324)

BIANCHI Ugo, capitano veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 marzo 1920, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 giugno 1925.
(*D. M.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 360)

TARANTINO Giov. Battista, capitano veterinario. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 31 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 12 campagna al quale si dovrà presentare il 16 aprile 1926. (*Det. M.* 28-2-1926)

SORDI Giovanni, capitano veterinario 22 campagna. — Collocato a disposizione Ministero interno, divisione speciale degli agenti di p. s. per la capitale, dal 1 aprile 1926.
(*Det. M.* 28-2-1926).

RUGGERI Luigi, capitano veterinario 12 reggimento artiglieria da campagna. — Trasferito 22 reggimento artiglieria da campagna. (*Det. M.* 28-2-1926)

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO).

DI CASTRI dott. Giovanni, vice-segretario in prova, vincitore del concorso a vice-segretario nell'amministrazione centrale della guerra, di cui al decreto ministeriale 1 giugno 1925, è esonerato dal servizio di prova e nominato, con riserva d'anzianità, vice-segretario, con lo stipendio annuo di L. 7000, salvo il migliore trattamento che potrà a lui competere a termini degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290 e comma 2° dell'art. 2 del R. decreto 10 gennaio 1926, n. 46, a decorrere dal 16 novembre 1925.

(*D. M.* 17-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 59).

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

PIZZILLO dott. Carlo, R. sostituto avvocato militare di 1ª classe. — Il foglio d'ordine in data 7 dicembre 1925 è rettificato nella parte che riguarda l'anzidetto magistrato, il quale è ammesso allo stipendio di L. 14,300 a decorrere dal 1 ottobre 1924, anzichè dal 1 ottobre 1925.

(*Foglio d'ordine* 15-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *reg.* 3, *foglio* 307).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

RINALDINI cav. Ercole, ragioniere principale di artiglieria direzione artiglieria Venezia (sezione staccata Bologna). — Trasferito direzione artiglieria Messina (relatore). (*Det. M.* 28-2-1926).

FRANZONI Raffaele, primo ragioniere laboratorio pirotecnico R. E. Bologna. — Trasferito direzione artiglieria Venezia (sezione staccata Bologna). (*Det. M.* 28-2-1926).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

Il collocamento disposto a datare dal 1 agosto 1925 nei quadri di classificazione degli stipendi col decreto ministeriale in data 16 luglio 1925, è modificato nei riguardi dell'assistente aggiunto del genio militare DA GIAU Emerenziano, nel senso che il predetto impiegato è collocato a datare dal 1 agosto 1925 nel grado dodicesimo allo stipendio annuo di L. 5900 con due anni di anzianità nel 2° periodo alla data 19 gennaio 1926, per effetto della valutazione della croce di guerra concessagli durante la guerra 1915-1918.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 354).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

GALOTTI cav. Virgilio, primo archivista. — Collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 1-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 87, *foglio* 279).

CARDINI cav. Ettore, primo archivista direzione genio Firenze. — Trasferito magazzino centrale militare Firenze. (*Det. M.* 28-2-1926).

TRINCHERO cav. Luigi, primo archivista 1 artiglieria pesante campale. — Trasferito 11 artiglieria pesante campale. (*Det. M.* 28-2-1926).

TORTORELLA cav. uff. Bonaventura, primo archivista panificio Catanzaro. — Trasferito ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 28-2-1926).

L'alunno d'ordine D'AQUINO Giovanni, in aspettativa dal 16 ottobre 1925, è richiamato in servizio dal 1 febbraio 1926.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 260).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

ALLAIS Carlo, ufficiale d'ordine principale 42 fanteria. — Trasferito 5 bersaglieri (sede del reggimento). (*Det. M.* 28-2-1926).

LATALARDO Giulio, ufficiale d'ordine principale 30 fanteria. — Trasferito distretto Napoli. (*Det. M.* 28-2-1926).

PEDRAZZI Francesco, ufficiale d'ordine 36 fanteria. — Trasferito accademia militare di fanteria e cavalleria (*Det. M.* 28-2-1926).

ALFANO Gaspare, ufficiale d'ordine magazzino casermaggio Milano. — Trasferito deposito 8 fanteria. (*Det. M.* 28-2-1926).

GALLIERA Galeno, ufficiale d'ordine 17 fanteria. — Traferito 57 fanteria. (*Det. M.* 28-2-1926).

MASSAGGIATORI CIVILI NEGLI OSPEDALI MILITARI E TELEFONISTI CIVILI PRESSO LE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

(RUOLO TRANSITORIO - Gruppo *C*).

I seguenti ciechi di guerra, in servizio come telefonisti, sono nominati telefonisti civili presso le amministrazioni militari e collocati, nello stesso ordine, nel ruolo transitorio di cui alla tabella n. 66 dell'allegato 2 al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sostituita col R. decreto-legge 9 luglio 1925, n. 1206, con anzianità 1 dicembre 1923, con gli stipendi a fianco di ciascuno indicati e col supplemento di servizio attivo di L. 400 annue, aumentato, questo, a L. 1400 dal 1 aprile 1925.

Essi seguiranno nel ruolo predetto il massaggiatore civile *Zauiboni* Enrico.

(*D. M.* 19-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 65).

BOFFONI o BUFFONI Luigi, L. 5,000 dal 1 dicembre 1923. L. 6,200 dal 1 febbraio 1924. Destinato distretto Milano.

TAGLIABUE Giovanni, L. 5,900 dal 1 dicembre 1923. L. 6,200 dal 1 dicembre 1924. Destinato 2 raggruppamento trasporti.

ROSSI Carlo, L. 5,900 dal 1 dicembre 1923, con due anni di anzianità nel 2° periodo al 21 agosto 1926. Destinato 7 fanteria.

CATTANEO Giacomo L. 5,900 dal 1 dicembre 1923. L. 6,200 dal 1 aprile 1925. Destinato reggimento artiglieria a cavallo

ZOIA Attilio, L. 5,900 dal 1 dicembre 1924. L. 6,200 dal 1 agosto 1924. Destinato 27 campagna.

PICCIONE Alfredo, L. 5,900 dal 1 dicembre 1923. L. 6,200 dal 1 gennaio 1925. Destinato 12 bersaglieri.

ANTONINI Luigi, L. 5,900 dal 1 dicembre 1923. L. 6,200 dal 1 agosto 1924. Destinato 8 fanteria.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI MEDICI.

MAGGESI cav. dott. Tommaso, colonnello medico già in posizione ausiliaria (ora a riposo). — E' promosso al grado di brigadiere generale medico nella posizione ausiliaria suddetta con anzianità 6 settembre 1919 in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652. Egli, per effetto del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, assumerà, dal 1° febbraio 1923, il grado di generale medico.

Conseguentemente il decreto 6 dicembre 1925 è rettificato nel senso che l'ufficiale stesso deve intendersi collocato a riposo col grado di generale medico.

(*R. D.* 31-12-1025 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 209).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MONTI cav. Alberto, colonnello. — Considerato siccome richiamato in servizio effettivo dal 9 luglio 1925 al 13 dicembre 1925 inclusivi.

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 156).

MONTI cav. Alberto, colonnello. — Collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed iscritto nei ruoli della riserva, dal 14 dicembre 1925.

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 156).

TENENTI COLONNELLI.

MINEZZI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 19-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 83).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

MAGGIORI cav. Italo, maggiore di artiglieria in P. A. S. — E' a sua domanda riammesso, con effetto dal 31 agosto 1925, nei ruoli del servizio attivo permanente con il grado di maggiore, con il quale fu collocato nella predetta posizione e con anzianità 12 aprile 1917, a senso del disposto del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 e destinato 11 campagna.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Manzi* cav. Luigi.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 325).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

MAGGIORI.

GRANAZIO cav. Domenico, maggiore. — Collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio a decorrere dal 1 aprile 1922 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 11-1-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-6-1926 - *registro* 51, *foglio* 21).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI.

QUARANTA cav. Vito, maggiore sussistenza. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 ottobre 1925 per avere raggiunto i limiti minimi di età prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 205).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI

FILIPPINI Giovanni Eduardo, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 novembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 278).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

RUGGINI Carlo, capitano distretto Pistoia. — E' accettata la rinunzia al grado di ufficiale dal 24 novembre 1925.
(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 78).

BORDONARO Antonio, capitano distretto Orvieto. — E' reintegrato nel grado di capitano di complemento di fanteria, con anzianità 31 ottobre 1917.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Schirru* Donato.
(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 351).

NOTIFICAZIONI.

ROSSI Francesco di Tommaso, capitano (già deposito 88 fanteria). — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della pretura urbana di Livorno in data 16 settembre 1922.

DE GENNARO Pasquale di Fortunato, capitano 31 fanteria distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 29 febbraio 1920, con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere, dal 1 gennaio 1924.

GEMELLI Bruno di Medico, capitano 52 fanteria distretto Torino. — Inviato in congedo dal 1 giugno 1921 con pensione a vita a decorrere dal 1 agosto 1921.

TENENTI.

RINALDI Guido, tenente distretto Salerno. — L'anzianità assoluta e relativa nel grado attuale è rettificata e riportata dal 21 gennaio 1917 al 7 maggio 1916.
Seguirà nel ruolo il tenente *Bozano* Tomaso.
(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 352).

MORUZZI Alfredo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9000 dal 7 febbraio 1924, in L. 10,800 dal 7 maggio 1924 ed in L. 11,600 dal 1 settembre 1924.
(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 331).

LUISI Vito, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 4 dicembre 1922, in L. 8300 dal 16 dicembre 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 maggio 1924.
(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 15).

MONTALTO Francesco, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 7300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 7500 dal 9 luglio 1922.
(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 12).

NOTIFICAZIONI

BARRA CARACCIOLO Adolfo di Vincenzo, tenente 20 fanteria distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 9 novembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 febbraio 1925.

CANDELORI Mario di Giulio, tenente 4 alpini distretto Roma. — Inviato in congedo dal 1 febbraio 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 27 ottobre 1925.

COLONNESE Italo di Vincenzo, tenente 42 fanteria distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 4 agosto 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 12 maggio 1925.

COSENTINO Mario di Guglielmo, tenente 48 fanteria distretto Messina. — Inviato in congedo dal 30 settembre 1922 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 settembre 1923.

DEL VECCHIO Ciro di Pietro, tenente 12 bersaglieri distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 5 aprile 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 aprile 1925.

FAZIO Antonio di Salvatore, tenente 59 fanteria distretto Girgenti. — Inviato in congedo dal 9 aprile 1922 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 marzo 1925.

GHILLERI Antonio di Giuseppe, tenente 90 fanteria distretto Sassari. — Inviato in congedo dal 22 marzo 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 giugno 1925.

LUPIS Giuseppe di Gaetano, tenente 48 fanteria distretto Noto. — Inviato in congedo dal 13 maggio 1920 con assegno rinnovabile per l adurata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1925.

PUGLIESI Gaetano di Rosario, tenente 1 granatieri distretto Roma. — Inviato in congedo dal 10 ottobre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 agosto 1925.

ROSSI Giovanni di Vittorio, tenente 81 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dall'11 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1925.

TODERO Giuseppe di Francesco Paolo, tenente 25 fanteria distretto Catania. — Inviato in congedo dal 20 novembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 16 febbraio 1923.

TROMBA Francesco di Ernesto, tenente 13 fanteria distretto Verona. — Inviato in congedo dal 5 giugno 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 31 dicembre 1923.

AGRIMI Oronzo di Francesco, tenente 21 fanteria distretto Massa. — Inviato in congedo dal 2 dicembre 1920 con penione a vita a decorrere dal 1 gennaio 1924.

BARTOLI Ferdinando di Giuseppe, tenente 79 fanteria distretto Reggio Emilia. — Inviato in congedo dal 31 gennaio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 31 gennaio 1925.

BERTONE Francesco di Enrico, tenente 2 alpini distretto Pinerolo. — Inviato in congedo dal 16 luglio 1923 con pensione a vita a decorrere dal 1 dicembre 1924.

BEVIVINO Adolfo di Giuseppe, tenente 2 fanteria distretto Catanzaro. — Inviato in congedo dal 1 maggio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 23 luglio 1923.

BOLDRINI Pio Galliano di Giovanni, tenente 21 fanteria distretto Pistoia. — Inviato in congedo dal 30 aprile 1920 con pensione a vita a decorrere dal 1 aprile 1922.

MASTINU Antonio di Francesco, tenente 92 fanteria distretto Cagliari. — Inviato in congedo dal 27 maggio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 1 novembre 1925.

PELAGGI Antonio fu Giuseppe, tenente 48 fanteria distretto Catanzaro. — Inviato in congedo dal 16 maggio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 28 luglio 1922.

PIZZIRANI Vitale di Luigi, tenente 27 fanteria distretto Catanzaro. — Inviato in congedo dal 1 ottobre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 4 luglio 1925.

SOTTOTENENTI.

Con i sottodescritti decreti, i seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria ed assegnati ai corpi a fianco di ciascuno indicati.

Essi dovranno presentarsi con la prescritta divisa entro il mese di marzo corr. ai comandi di distretto militare nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza e dai quali dovranno essere assunti in forza ai sensi della circolare 43 del *giornale militare* 1923, ed ivi sarà fatto prestare loro giuramento ai sensi del regolamento di disciplina del R. Esercito.

All'uopo i comandi di distretto invieranno tempestivamente i prescritti documenti di viaggio agli ufficiali da essi dipendenti e per quanto riguarda l'indennità di viaggio si atterranno alle norme del § 116 del regolamento sulle indennità eventuali.

Prestato giuramento gli ufficiali saranno collocati in congedo e presteranno il servizio di prima nomina, che potrà essere ridotto a meno di tre mesi, nel tempo che verrà stabilito dal Ministero della guerra. Tuttavia quelli di essi, che, per ragioni economiche o di famiglia, dovessero recarsi all'estero, potranno avanzare domanda in via gerarchica al Ministero, che si riserva di consentirne l'espatrio, anche se non fosse prestato il servizio di prima nomina, rilasciando il relativo nulla osta al passaporto.

I comandi di distretto cureranno le iscrizioni matricolari relative alla presentazione alle armi ed al successivo collocamento in congedo.

(*R. D.* 21-1-1923 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 49)

Cognome, nome, paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
DI MAIO Carlo di Luigi, distretto Nola.	39 fanteria	56 fanteria
CROVATO Giulio di Luigi, id. Milano.	35 id.	56 id.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 76)

BONINI Ugo di Gaetano, distretto Mantova.	54 fanteria	80 fanteria
LOMBARDI Amedeo di Achille, id. Roma.	94 id.	79 id.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 227)

DI BENEDETTO Leonardo di Antonio, distretto Brescia.	43 fanteria.	23 fanteria

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 373)

FOTI Luigi di Cosimo, distretto Taranto.	81 fanteria	57 fanteria

ASSO Giulio, sottotenente distretto Sarzana. — E' da considerarsi richiamato in servizio in qualità di allievo presso l'accademia militare di fanteria dal 22 febbraio 1923, e ricollocato in congedo, avendo cessato a domanda, dalla predetta qualità, dal 24 ottobre 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 258)

LANDRI Gaetano, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 31 maggio 1919, in L. 6000 dal 1 aprile 1922, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 7600 dal 16 aprile 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 270)

MAZZIOTTA Leonardo, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 7600 dal 1 settembre 1925.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 13)

PISANI Ausonio, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 settembre 1922, in L. 7000 dal 31 dicembre 1923 ed in L. 7600 dal 1 luglio 1925.
(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 34).

TREVISAN Ercole di Antonio, sottotenente distretto Venezia. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto dal 31 agosto 1921.
(*Det. M.* 28-2-1926).

NOTIFICAZIONI.

FALLETTI Carlo di Camillo, sottotenente 29 fanteria, distretto Torino. — Inviato in congedo assoluto, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 1 luglio 1921.

MIDULLA Beniamino di Pasquale, sottotenente 39 fanteria, distretto Girgenti. — Inviato in congedo dal 1 luglio 1917 con assegno rinnovabile a decorrere dal 2 settembre 1917 al 30 giugno 1925.

ANGELI Severino di Cesare, sottotenente 5 alpini, distretto Trento. — Inviato in congedo dal 27 ottobre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 novembre 1923.

IUVALTA Rinaldo di Corrado, sottotenente 1 granatieri distretto Roma. — Inviato in congedo dal 16 aprile 1920 con pensione a vita a decorrere dal 18 aprile 1925.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti tenenti, le generalità degli ufficiali sono rettificate come a fianco di ciascuno indicate:
(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 158).

MARI Bruno di Marco, distretto Firenze.	MORPURGO Bruno di Marco.
MORUZZO Alfredo di Bruno, id. Mantova.	MORUZZI Alfredo di Bruto.
SARZANA Francesco di Giuseppe, id. Vercelli.	SARZANO Francesco di Giuseppe.

SOARDO Giacomo di Luigi, tenente distretto Bergamo. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le generalità di detto ufficiale sono modificate come appresso:
SUARDO Giacomo di Luigi.
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 229).

SALERNO Salvatore, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919 ed in L. 7500 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 362).

NOTIFICAZIONE.

FONTANELLI Ugo di Lorenzo, tenente 6 pesante, distretto Roma. — Inviato in congedo dal 1 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 4 settembre 1925.

SOTTOTENENTI.

GRITA Giovanni di Giuseppe, sergente allievo ufficiale, distretto Palermo. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria con anzianità 5 novembre 1925, ed assegnato al 17 artiglieria da campagna.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Pacelli* Carlo. A detto ufficiale sono applicabili le disposizioni riflettenti i sottotenenti di artiglieria di prima nomina, di cui a pagina 547 del *Bollettino Ufficiale* c. a.
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 230).

L'anzianità nel grado attuale dei seguenti sottotenenti è fissata alla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 159).

POLIZZANO Domenico di Giuseppe, distretto Cefalù.	20 maggio 1917. Avrebbe seguito nel ruolo *Prati* Carlo.
NOCE Vincenzo di Carlo, id. Palermo.	21 agosto 1918. Avrebbe seguito nel ruolo *Rubini* Antonio.
IERACE Ottone di Francesco, id. Torino.	1° settembre 1918. Seguirà nel ruolo *Arduino* Marcello.
FOLENA Giulio di Ezio, id. Livorno.	15 novembre 1918. Avrebbe seguito nel ruolo *Mastantuono* Alfredo.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti, le generalità degli ufficiali sono rettificate come a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 158).

RINALDI Sante di Carlo, distretto Cefalù.	RINALDI Santo di Carlo.
D'ALBERGO Giacomo di Quinto, id. Vercelli.	DALBERTO Giacomo di Quinto.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

NOTIFICAZIONI.

I seguenti tenenti sono iscritti fra gli indisponibili del proprio distretto ai sensi dell'articolo 1 lettera *b*) regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

MONTEL Orazio di Felice, distretto Torino. | BURZIO Ugo di Antonio, distretto Torino.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

SEGANTINI Luigi, capitano medico distretto Milano. — In tutti i decreti concernenti la carriera dell'ufficiale, le sue generalità sono rettificate come appresso: SEGATTINI Luigi Secondo.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 395).

DENTI DI PIRAINO Alberto, capitano medico in servizio 21 fanteria. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 20 ottobre 1925.

(*Det. M.* 28-2-1926).

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

GRECO Giacomo di Raffaele, tenente medico distretto Catanzaro. — Inviato in congedo dal 7 settembre 1920, con pensione a vita a decorrere dal 21 agosto 1921.

SOTTOTENENTI.

BAIOLA Edoardo, sottotenente medico distretto Roma. — In tutti i decreti concernenti la carriera dell'ufficiale, il suo cognome è rettificato come appresso: BAJOLA Edoardo.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 395).

AVIETA Francesco, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 7000 dal 20 aprile 1925 ed in L. 9500 dal 20 luglio 1925.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 380).

BINI Gaetano, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7000 dal 25 novembre 1924 ed in L. 8800 dal 25 febbraio 1925.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 288).

CALAMARI Stefano, sottotenente medico — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 ottobre 1919, in L. 7000 dal 6 ottobre 1924 ed in L. 8800 dal 6 gennaio 1925.

(*D. M.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 40).

D'AGOSTINO Domenico, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 10 agosto 1925 ed in L. 8200 dal 10 novembre 1925.

(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 51).

SILVA Camillo, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 10 agosto 1925 ed in L. 8200 dal 10 novembre 1925.

(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 112).

NOTIFICAZIONE.

FRANCAVILLA Adolfo di Ermenegildo, sottotenente medico distretto Roma. — Inviato in congedo dal 31 marzo 1923 con assegno non rinnovabile a decorrere dal 1 dicembre 1923 al 5 novembre 1925.

ASPIRANTI MEDICI.

RETTAGLIATA Luigi di Antonio, aspirante medico distretto Genova. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per ragione di età, ai sensi dell'art. 4 del R. decreto legge 3 giugno 1924, n. 1216. (*Det. M.* 28-2-1926).

APOSTOLO Paolo di Paolo, aspirante medico distretto Genova. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per ragione di età, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto-legge 3 giugno 1924, n. 1216. (*Det. M.* 28-2-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI.

GIAGHEDDU PES Stefano di Agostino, tenente commissario distretto Sassari. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare, le generalità di detto ufficiale sono modificate come appresso: GIAGHEDDU Stefano di Agostino.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 228).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

CAO Giovanni fu Efisio, capitano distretto Cagliari. — Inviato in congedo dal 1 ottobre 1920 con pensione a vita a decorrere dal 27 agosto 1925.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

BARNABE' Angelo di Domenico, tenente distretto Ravenna. — Inviato in congedo dal 19 aprile 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre, a decorrere dall'1 agosto 1923.

BONOMI Teodoro di Giacinto, tenente distretto Torino. — Inviato in congedo dal 6 marzo 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre, a decorrere dall'1 febbraio 1923.

CANTAGALLO Lorenzo fu Ulisse, tenente distretto Firenze. — Inviato in congedo dal 18 luglio 1923 con assegno rinnovabile per la durata di anni sei, a decorrere dal 7 febbraio 1920.

MASSERANO Silvio di Pietro, tenente distretto Milano. — Inviato in congedo dal 7 aprile 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre, a decorrere dall'1 agosto 1923.

MORANDI Giovanni di Aldo, tenente distretto Bologna. — Inviato in congedo dal 12 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dall'1 aprile 1921.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

GAGGEGGI Giuseppe fu Antonio, sottotenente distretto Macerata. — Inviato in congedo dal 20 marzo 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni sei a decorrere dal 1 luglio 1922.

PALLOTTINI Giuseppe di Pietro, sottotenente distretto Ascoli-Piceno. — Inviato in congedo dal 1 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 16 ottobre 1922.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

PALADINI Cesare di Luigi, tenente distretto Roma. — Inviato in congedo dall'8 marzo 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 31 ottobre 1925.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

PIZZUTI Arturo di Edoardo, capitano distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 22 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 14 maggio 1925.

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

I seguenti generali di divisione cessano, dalla data per ognuno indicata, di appartenere ai ruoli della riserva, per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme: (*R. D.* 25-1-1920)

GILETTA di SAN GIUSEPPE cav. Luigi.	Dal 13 febbraio 1926.
CUGIA nob. dei marchesi di S. Orsola don Raffaele.	Dal 20 gennaio 1926.
STRUMIA cav. Gabriele.	Dal 26 agosto 1925.
LAVALLEA cav. Paolo.	Dal 2 luglio 1925.
GALANTE cav. Alberto.	Dall'11 febbraio 1926.

GENERALI MEDICI.

MAGGESI cav. dott. Tommaso, generale medico a riposo. — E' inscritto nella riserva dal 5 settembre 1925 seguendo, nei ruoli della riserva stessa, il pari grado Ingallina cav. dott. Mario.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1926 - *registro* 2, *foglio* 20[illegible]

GENERALI COMMISSARI.

BONGIORNI cav. Gaetano, generale commissario. — Cessa dal 14 gennaio 1926, di appartenere ai ruoli della riserva, per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme. (*R. D.* 25-1-1926[illegible]

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

BONIVENTO Salvatore, capitano distretto Trieste. — Inviato in congedo dal 17 luglio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 27 ottobre 1923.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli medici sono promossi colonnelli:

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 371).

MAGGIORA-VERGANO cav. Arnaldo, direzione sanità Torino.
VERSARI cav. Riccardo, id. id. Roma.
SALVIOLI cav. Ignazio, direzione sanità Verona.
ALESSANDRI cav. Roberto, id. id. Roma.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

PRIMI CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

CAGGIATI Alberto di Annibale, 1 capitano, distretto Parma. — Inviato in congedo dal 23 gennaio 1916 con assegno non rinnovabile a decorrere dal 1 maggio 1920 al 12 agosto 1923.

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

BRESSANIN Umberto, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 10 ottobre 1925 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 110).

MARTINA Achille, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 21 novembre 1925 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 194).

ARMA DEL GENIO.

MARESCIALLI MAGGIORI.

VIEL Giacomo, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 9 novembre 1925 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1925 - *registro* 50, *foglio* 152).

DEPOSITI CAVALLI STALLONI.

MARESCIALLI MAGGIORI.

MOSSO Carlo, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 1 dicembre 1925 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 155).

DEFUNTI.

FUSSI Pasquale di Luigi, tenente M. T. genio, distretto Forlì.	Morto a Parma, il 29 aprile 1918.
D'AGNANNO Antonino, capitano medico complemento, distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 9 luglio 1921.
ZAMBUSI Luigi, maggiore fanteria non più iscritto nei ruoli della riserva, divisione militare Padova.	Id. a Tombolo (Padova), il 9 novembre 1921.
NAGEL Gennaro, capitano amministrazione, non più inscritto ruoli riserva, distretto Barletta.	Id. a Roma, il 21 dicembre 1921.
CONCORNOTTI Giulio fu Giovanni, capitano complemento genio, distretto Venezia.	Id. a Milano, il 30 agosto 1922.
RUHL Carlo, capitano medico riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, l'8 settembre 1922.
GRAZINI Giuseppe, maggiore fanteria genio riserva, divisione militare Verona.	Id. a Castiglione dello Stiviere (Mantova), il 30 ottobre 1922.
CERIOLI Alessandro di Marcello, capitano medico, non più inscritto nei ruoli, distretto Voghera.	Id. a Broni (Pavia), il 9 luglio 1924.
FILIPPONE Edoardo, capitano fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva, distretto Salerno.	Id. a Cava dei Tirreni, il 29 agosto 1924.
ARCURI Vincenzo, sottotenente fanteria, milizia territoriale, distretto Girgenti.	Id. a Palermo, il 3 ottobre 1924.
DE LUCA Michelangelo, colonnello fanteria nella riserva, divisione militare Napoli.	Id. a Napoli, il 22 ottobre 1924.
AMAGLIO Arrigo, tenente fanteria, milizia territoriale, distretto Vicenza.	Id. a Roma, il 23 dicembre 1924.
CRIVELLI Bruno, capitano genio a riposo, non più inscritto nei ruoli, distretto Cremona.	Id. a Mendrisio (Svizzera), il 17 gennaio 1925.
DE VITO PISCITELLI cav. Ildefonso, tenente colonnello cavalleria riserva, divisione militare Bologna.	Id. a Venezia, il 24 febbraio 1925.
SALVARANI cav. Domenico, maggiore fanteria riserva, divisione militare Piacenza.	Id. a Reggio Emilia, il 26 marzo 1925.

FARAGGIANA Alessandro fu Paolo, tenente complemento chimico-farmacista, distretto Milano.	Morto a Milano, il 7 aprile 1925.
FERRI Silvio, capitano fanteria, milizia territoriale, distretto Venezia.	Id. a Venezia, il 23 aprile 1925.
CICCOLINI Claudio Settimio, tenente colonnello cavalleria riserva, divisione militare Ancona.	Id. a Napoli, il 4 maggio 1925.
MARAZZI Alessandro di Antonio, tenente complemento artiglieria, distretto Milano.	Id. a Fondo (Trento), il 4 luglio 1925.
CANCLINI Armando, tenente fanteria in S. A. P.	Id. a Uscio (Genova), il 9 luglio 1925.
GIANNELLI Giulio, tenente colonnello fanteria nella riserva, divisione militare Bologna.	Id. a Bagni della Porretta (Bologna), il 2 agosto 1925.
BIONDI Alessandro, sottotenente amministrazione riserva, distretto Aversa.	Id. a Mugnano di Napoli, il 18 agosto 1925.
IMPALLOMENI Giuseppe, maggiore medico riserva, direzione sanità Roma.	Id. a Roma, il 23 settembre 1925.
FITTIPALDI Guido di Arturo, tenente complemento artiglieria, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 25 settembre 1925.
DELLEPIANE Fernando, tenente fanteria, milizia territoriale, distretto Genova.	Id. a Genova, il 7 ottobre 1925.
BARTOCCI Luigi di Antonio, sottotenente artiglieria M. T., distretto Macerata.	Id. a Esanatoglia (Macerata), il 12 ottobre 1925.
DISPENSA Giuseppe, tenente fanteria, milizia territoriale, distretto Cefalù.	Id. a Collesano (Palermo), il 26 ottobre 1925.
BRAMBILLA Rinaldo di Rodolfo, tenente genio complemento, distretto Milano.	Id. a Milano, il 1 novembre 1925.
BARBA Carlo di Gaspare, sottotenente complemento, distretto Palermo.	Id. a Passignano sul Trasimeno (Perugia), il 7 novembre 1925.
FOLI Vittorio, capitano fanteria, fuori ruolo, distretto Forlì.	Id. a Forlì, il 24 novembre 1925.
DE MARZO cav. Vincenzo, maggiore, medico a riposo, direzione sanità Firenze.	Id. a Firenze, il 26 novembre 1925.
SPLEDORELLI cav. Guido, tenente colonnello artiglieria in S. A. P. (R. C. T. C. Somalia).	Id. a Bot (Somalia italiana), il 30 novembre 1925.
MAZZON Giovanni, capitano fanteria nella riserva, distretto Venezia.	Id. a Cuasso (Como), il 2 dicembre 1925.
GIANCASPRO Pasquale, capitano fanteria in S. A. P.	Id. a Roma, il 3 dicembre 1925.
RIETTI Teofilo fu Samuele, sottotenente complemento genio, distretto Cremona.	Id. a Pizzighettone (Cremona), il 7 dicembre 1925.
GHEZZO Domenico, tenente colonnello artiglieria in P. A. S., divisione militare Ravenna.	Id. a Firenze, l'11 dicembre 1925.
RENZI Arturo, capitano fanteria in S. A. P.	Id. a Roma, l'11 dicembre 1925.
MONTORI Alberto, maggiore fanteria nella riserva, divisione militare Ancona.	Id. a Spinetoli (Ascoli Piceno), il 12 dicembre 1925.
PELLAGATTA Giov. Battista, colonnello artiglieria non più inscritto nei ruoli, divisione militare Milano.	Id. a Annone di Bianza (Como), il 14 dicembre 1925.
CARINA Carlo, tenente fanteria milizia territoriale, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 16 dicembre 1925.
RUGGIERO Amato, maggiore fanteria nella riserva, divisione militare Napoli.	Id. a Napoli, il 20 dicembre 1925.
BONASSI Virgilio, capitano fanteria riserva, distretto Bergamo.	Id. a Bergamo, il 21 dicembre 1925.

CARONNA Giuseppe di Salvatore, maggiore medico milizia territoriale, direzione sanità corpo armata Palermo.	Morto a Bisacquino (Palermo), il 22 dicembre 1925.
SERAO cav. Antonio, maggiore amministrazione riserva, direzione commissariato Napoli.	Id. a Napoli, il 23 dicembre 1925.
BONCOMPAGNI Prospero, colonnello fanteria, fuori ruolo, divisione militare Torino.	Id. a Foglizzo, il 25 dicembre 1025.
PUNZI Edoardo di Emilio, tenente complemento artiglieria, distretto Salerno	Id. a Napoli, il 27 dicembre 1925.
BERGONZI Giovanni, colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva, divisione militare Torino.	Id. a Torino, il 29 dicembre 1925.
DE VITTORI Achille, sottotenente maestro di banda nella riserva, distretto Potenza.	Id. a Potenza, il 1 gennaio 1926.
ZUFFELATO Adolfo, tenente fanteria in S. A. P.	Id. a Thiene, il 7 gennaio 1926.
RE Achille, maggiore fanteria riserva, divisione militare Milano.	Id. a Vercelli, il 7 gennaio 1926.
FICO Vincenzo, tenente fanteria in S. A. P.	Id. a Rombiolo (Catanzaro), l'8 gennaio 1926.
CERUTTI Orazio di Sebastiano, sottotenente complemento amministrazione, distretto Pinerolo.	Id. a Pinerolo, il 13 gennaio 1926.
GARGIULO Agostino, maggiore fanteria, dispensato da ogni eventuale servizio militare, divisione militare Napoli.	Id. a Napoli, il 17 gennaio 1926.
BROCCHETTI Giovanni, tenente colonnello fanteria nella riserva, divisione militare Brescia.	Id. a Brescia, il 18 gennaio 1926.
AGUS Francesco, capitano fanteria in S. A. P.	Id. a Cagliari, il 20 gennaio 1926.
DEL GROSSO cav. Francescantonio, maggiore sussistenza, non più inscritto nei ruoli riserva, direzione commissariato Firenze.	Id. a Piacenza, il 21 gennaio 1926.
CUNEO cav. Ambrogio, tenente colonnello medico riserva, direzione sanità Firenze.	Id. a Genova, il 21 gennaio 1926.
CARMINATI Giacomo, primo capitano fanteria, fuori ruolo, distretto Torino.	Id. a Torino, il 24 gennaio 1926.
VENDITTI cav. Giuseppe, maggiore amministrazione a riposo, direzione commissariato Napoli.	Id. a Napoli, il 25 gennaio 1926.
PANDOLFO Giovanni, sottotenente fanteria, milizia territoriale, distretto Catania.	Id. a Catania, il 25 gennaio 1926.
CAVEDAGNI cav. Enrico, tenente colonnello CC. RR. non più iscritto nei ruoli.	Id. a Treviso, il 25 gennaio 1926.
MOLINATTI Giovanni di Michele, tenente complemento artiglieria, distretto Torino.	Id. a Torino, il 26 gennaio 1926.
DELFINI DOSI Valerio, tenente cavalleria in aspettativa per infermità.	Id. a Rieti, il 26 gennaio 1926.
CIPELLI Francesco, tenente colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva, divisione militare Bologna.	Id. a Torino, il 27 gennaio 1926.
MARINI Vincenzo di Federico, capitano medico milizia territoriale, distretto Spoleto.	Id. a Valtopina (Perugia), il 28 gennaio 1926.
HIESTEUR Francesco, tenente colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli della riserva, divisione militare Torino.	Id. a Reggio Calabria, il 29 gennaio 1926.

MILLOTTI Attilio, tenente colonnello fanteria nella riserva, divisione militare Perugia.	Morto a Arezzo, il 30 gennaio 1926.
CONTI Eduardo, tenente colonnello artiglieria non più inscritto nei ruoli, divisione militare Napoli.	Id. a Napoli, il 4 febbraio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 45, anno 1918, pag. 375. — GIANI Leonardo di Giovanni, sottotenente complemento genio, distretto Roma, *leggasi*: GIANI Edoardo.

Id. 21, » 1919, » 1682. — DE FRANCHI Benedetto, *leggasi*: DE FRANCHI Alberto.

Id. 49, » 1920, » 2543. — MILAZZO Salvatore di Francesco Paolo, capitano. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 16 luglio 1920, *leggasi*: 1 luglio 1923.

Id. 26, » 1921, » 1337 } — MONTANI Pietro di Antonio, tenente medico. — Ai
Id. 64, » 1921, » 1991 } provvedimenti che lo riguardano, *invece di*: 16 gennaio 1919, *leggasi*: 16 giugno 1921.

Id. 43, » 1921, » 2110 } — SIRCANA Mario di Vito, tenente. — Ai provvedimenti
Id. 7, » 1924, » 302 } che lo riguardano, *invece di*: 6 settembre 1919, *leggasi*: 16 agosto 1921.

Id. 27, » 1922, » 959. — BAQUATO Diego di Francesco, capitano. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 4 dicembre 1919 *leggasi*: 1 aprile 1922.

Id. 3, » 1923, » 122. — GIRIODI Paolo di Giuseppe, aspirante ufficiale medico. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 11 maggio 1920, *leggasi*: 16 giugno 1922.

Id. 35, » 1923, » 1817. — CILIONE Francesco di Giuseppe, sottotenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 29 settembre 1918, *leggasi*: 16 gennaio 1923.

Id. 43, » 1924, » 2435. — NOBIS Guglielmo di Giuseppe, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 aprile 1923, *leggasi*: 1 febbraio 1923.

Id. 48, » 1924, » 2741. — LA ROSA Giov. Battista di Biagio, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 4 febbraio 1920, *leggasi*: 13 maggio 1921.

Id. 58, » 1924, » 3390. — SENA Vincenzo, tenente in S. A. P. — Annullata la comunicazione del decesso.

Id. 59, » 1924, » 3404. — RIZZO Oreste, capitano amministrazione, cessa di far parte dai ruoli del R. esercito, *invece di*: dal 5 novembre 1923, *leggasi*: dal 10 giugno 1924.

Id. 11, » 1925, » 551. — VALVASSORI Aldo di Flavio, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 giugno 1919, *leggasi*: 1 giugno 1920.

Id. 36, » 1925, » 2185. — MASSARI Felice, *leggasi*: morto a Firenze il 28 giugno 1925.

Id. 40, » 1925, » 2393. — MECACCI Plasildo, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: 51 fanteria, *leggasi*: 3 bersaglieri.

Id. 47, » 1925, » 2875. — SIVERI Palmiro di Agostino, tenente, *leggasi*: SIDERI Palmiro.

Id. 55, » 1925, » 3229. — MOZ Bruno di Carlo, sottotenente complemento artiglieria distretto Trieste, *invece di*: proveniente dal 3 reggimento artiglieria campagna, *leggasi*: proveniente dal 6 artiglieria da campagna.

Id. 55, » 1925, » 3265. — CRISCUOLO Vittorio, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Sarzana, *leggasi*: distretto Napoli.

Dispensa 55, anno 1925, pag. 3265. — BILLA Giovanni, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Palermo: *leggasi*: distretto Bari.

Id. 55, » 1925, » 3266. — LAMBERTI Mario, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Verona, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3266 — CUGINI Alessandro di Giuseppe, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Parma, proveniente dal 9 artiglieria montagna, *leggasi*: proveniente dal 2 reggimento artiglieria montagna.

Id. 55, » 1925, » 3267. — ALLARA Roberto, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Palermo, *leggasi*: distretto Torino.

Id. 55, » 1925, » 3267. — AMARA Domenico, sottotenente complemento, *invece di*: distretto Reggio Calabria, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3268. — DI GRAZIA Gaetano, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Forlì, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3271. — MACCHIATO Ferdinando, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Sarzana, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3273. — ISSENMANN Giovanni, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Salerno, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3274. — RAVA Renato, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Voghera, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3277. — LIOCI Mario, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Potenza, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3277. — MATURI Igino, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Viterbo, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3278. — CRICELLI Luigi, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Reggio Calabria, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3285. — GATTO Anselmo di Giovanni, sottotenente complemento artiglieria, distretto Messina, *anzichè*: assegnato 3 reggimento artiglieria pesante (M), *leggasi*: assegnato 10 artiglieria pesante (C).

Id. 55, » 1925, » 3278. — ARRIGONI Mameli, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Sulmona, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3279. — GEGNACORSI Angelo, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Reggio Calabria, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3280. — D'ALESSANDRO Vittorio, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Nola, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3284. — DI MACCO Giuseppe, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Reggio Calabria, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3286. — MATELLA Luigi, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Teramo, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3286. — SANFILIPPO Umberto, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Roma, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3287. — CECERE Gaspare, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Reggio Emilia, *leggasi*: distretto Napoli.

Dispensa 55, anno 1925, pag. 3288. — BRANCACCIO Gaetano, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Nola, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3290. — PALLADINO Generoso, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Avellino, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3292. — SIMONCINI Attilio, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Palermo, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3274. — LUTRI Giuseppe di Antonio, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Messina, proveniente 10 artiglieria pesante (C), *leggasi*: distretto Napoli, proveniente 9 artiglieria pesante (C).

Id. 55, » 1925, » 3271. — SCUOTTO Carlo di Francesco, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: proveniente 3 artiglieria pesante (M) distretto Napoli, *leggasi*: proveniente dal 2 reggimento artiglieria pesante.

Id. 55, » 1925, » 3269. — RAVETTO Mario, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 55, » 1925, » 3270. — GUAGLIARDO Salvatore, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Cefalù, *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 55, » 1925, » 3275. — SORGI Giuseppe, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Palermo, *leggasi*: distretto Milano

Id. 55, » 1925, » 3276. — TEDESCO Salvatore, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Cefalù, *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 55, » 1925, » 3279. — VILARDO Luigi, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Caltanissetta, *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 55, » 1925, » 3283. — MAZZOLA Stefano, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Cefalù, *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 55, » 1925, » 3285. — CHIMERA Antonino, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Palermo, *leggasi*: distretto Caltanissetta.

Id. 55, » 1925, » 3286. — CORBACCIO Angelo, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Bari, *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 55, » 1925, » 3290. — PULEJO Silvestro di Gregorio, sottotenente complemento artiglieria, distretto Messina, *invece di*: proveniente 27 campagna, *leggasi*: proveniente 24 reggimento artiglieria campagna.

Id. 55, » 1925, » 3291. — TESTERO Oreste di Carlo, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Venezia, *leggasi*: distretto Genova.

Id. 55, » 1925, » 3296. — FARINA Franco, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Milano, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3296. — SANSONE Luigi, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Foggia, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3289. — MORGANA Salvatore, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Messina, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 55, » 1925, » 3293. — CAMBRIA Giuseppe, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Messina, *leggasi*: distretto Palermo.

Dispensa 55, anno 1925, pag. 3202. — MATTEUCCI Raffaello, sottotenente complemento genio, *invece di*: distretto Rovigo, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3202 — MAINELLI Roberto, sottotenente complemento genio, *invece di*: distretto Roma, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3303. — GIRACE Giacomo, sottotenente complemento genio, *invece di*: distretto Nola, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3304. — FURBATTO Pietro, sottotenente complemento genio, *invece di*: distretto Foggia, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3306. — DEL DEVOTO Arnaldo, sottotenente complemento genio, *invece di*: distretto Foggia, *leggasi*: distretto Napoli.

Id 55, » 1925, » 3306. — MARI Antenore, sottotenente complemento genio, *invece di*: distretto Roma, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3305. — LAURITA Emanuele, sottotenente complemento genio, *invece di*: distretto Messina, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 55, » 1925, » 3307. — MAFFEI Ruggero, sottotenente complemento commissario, *invece di*: distretto Avellino, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3308. — SOLIMENA Francesco, sottotenente complemento sussistenza, *invece di*: distretto Potenza, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 62, » 1925, » 3043. — CARROZZINI Alessandro, sottotenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Lecce, *leggasi*: distretto Rovigo.

Id. 5, » 1926, » 187. — PASQUALINO nob. patrizio di Bari cav. Salvatore, generale di divisione in P. A., *invece di*: L. 25,000, *leggasi*: L. 25,500.

Id. 5, » 1926, » 196. — GENNARDI Giovanni di Gaetano, *leggasi*: GENUARDI Giovanni.

Id. 6, » 1926, » 231. — ARACRI Vittorio, tenente fanteria S. A. P., *invece di*: 71 fanteria; *leggasi*: 11 fanteria.

Id. 7, » 1926, » 288. — MEMMO Enrico, sottotenente distretto Sulmona, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 7, » 1926, » 297. — CRISTANI cav. Giuseppe, maggiore sussistenza, *invece di*: direzione sanità Bologna, *leggasi*: direzione commissariato Bologna.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,90**

(2047) — Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 14ª **1926** 12 Marzo

Abbonamento annuo . . . . . **L. 50.—**

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 30 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale.

30 *settembre* 1925.

IVIGLIA Luigi Silvio di Pietro, soldato 3 alpini.
JULINI Giovanni Domenico di Giovanni, capitano 244 fanteria.
LENTI Alessandro di Giuseppe, soldato 71 fanteria.
LONGO Oronzo di Angelo, soldato 145 id.
LUSSO Mario di Giovanni, soldato cavalleggeri Lucca (16).
MACCARINI Pietro di Alessandro, sergente 2 artiglieria fortezza.
MACCARIO Giovanni di Giuseppe, soldato 1 artiglieria pesante campale.
MAGLIANO Giorgio di Francesco Lorenzo, soldato 575 compagnia mitragliatrici Fiat.
MANA Domenico di Francesco, appuntato 1 artiglieria pesante campale.
MANERA Francesco di Costantino, soldato 245 fanteria.
MANNERO Carlo di Domenico, sergente 130 id.
MARASSO Giuseppe di Domenico, soldato 6 genio.
MARENCO Giuseppe di Giovanni, soldato 1 alpini.
MARENGO Francesco di Luigi, caporale 1 artiglieria montagna.
MARENGO Nicola di Biagio, soldato 1 granatieri.
MAROZIO Domenico di Pietro, soldato 67 fanteria.
MARTIN Giuseppe di Simone, appuntato 3 parco viv. gruppo alpini.
MARTINETTI Carlo di Pietro, soldato 96 fanteria.
MARTINI Felice, soldato 7 artiglieria fortezza.
MASCHERA Giovanni di Luigi, caporale 41 fanteria.

30 *settembre* 1925.

MASENGA Stefano di Giuseppe, caporale maggiore 275 fanteria.
MASOERO Eugenio di Secondo, soldato 71 fanteria.
MASSANO Carlo di Costantino, soldato 1 alpini.
MENZIO Giuseppe di Giovanni, soldato 267 fanteria.
MEOTTO Felice di Giovanni, caporale 37 id.
MICHELA Giuseppe di Antonio, soldato 10 artiglieria fortezza.
MICHELIS Giovanni di Antonio, soldato 3 artiglieria montagna.

MIGLIORE Giuseppe di Antonio, caporale 7 artiglieria fortezza.
MILANACCIO Ettore di Pietro, soldato 74 fanteria.
MINAZZO Agostino di Bartolomeo, soldato 33 id.
MINAZZO Giovanni di Antonio, soldato 3 alpini.
MINAZZO Serafino di Giacomo, caporale maggiore 73 fanteria.
MIROGLIO Leone di Carlo, sottotenente 5 bersaglieri.
MODA Luigi di Candido, colonnello 221 fanteria.
MOGLIA Giovanni di Giovanni, soldato 3 artiglieria campagna.
MONDINO Giuseppe di Giuseppe, soldato 48 fanteria.
MONDINO Giuseppe di Marco, caporale 161 id.
MORERA Serafino di Pietro, sergente maggiore 50 id.
MORERO Attilio di Battista, soldato 10 artiglieria fortezza.
MORINO Giov. Battista di Giovanni, soldato 38 fanteria.

30 *settembre* 1925.

MOTTA Ernesto di Carlo, sergente maggiore 5 genio.
MURATORE Basilio di Francesco, soldato 1 artiglieria montagna.
MUSSO Giuseppe di Giovanni, soldato 250 fanteria.
MUSSO Secondo di Giovanni, soldato 73 id.
NEGRO Giovanni di Luigi, soldato 2 alpini.
NEGRO Giuseppe di Luigi, soldato 72 fanteria.
NICOLA Paolo di Giuseppe, caporale 41 artiglieria campagna.
NICOLINO Luigi di Casimiro, soldato 26 id.
OLMETTI Remigio, soldato 51 fanteria.
ORIGLIA Giovanni di Carlo, soldato 3 alpini.
ORTALDA Giovanni di Carlo, soldato 88 fanteria.
OTTINO Luigi di Giuseppe, caporale maggiore 3 alpini.
PAGELLA Filippo di Francesco, caporale maggiore 7 artiglieria fortezza.
PALLADINO Lorenzo di Giuseppe, soldato 1 alpini.
PAROLA Pietro di Maurizio, soldato 133 fanteria.
PASCHERO Antonio di Pancrazio, soldato 1 granatieri.
PASSONE Mario Giovanni di Giacomo, soldato 163 fanteria.
PASSONE Michele di Filippo, soldato 2 alpini.
PASTORINI Giuseppe di Carlo, soldato 111 fanteria.
PEDROTTO Francesco Carlo di Michele, caporale maggiore 162 id.

30 *settembre* 1925.

PELAZZA Dionisio di Luigi, soldato 3 artiglieria montagna.
PELAZZA Martino Anselmo, soldato 1 alpini.
PELIZZONE Giovanni di Antonio, soldato 9 bersaglieri.
PELLETTA Maurilio di Stefano, caporale maggiore 34 fanteria.
PEPINO Bernardino di Giovanni, soldato 5 alpini.
PICENA Cosimo di Ernesto, soldato 6 genio.
PIELLI Carlo di Giovanni, soldato 88 fanteria.
PIGLIONE Giuseppe di Paolo, soldato 39 artiglieria campagna.
PIONZO Giuseppe di Giuseppe, soldato 150 fanteria.
PIRRA Vittorio di Giov. Battista, caporale maggiore 3 artiglieria montagna.
PIUMATTI Bartolomeo di Maurizio, caporale 1 artiglieria fortezza.
PLANEZIO Luigi di Giuseppe, caporale maggiore 10 id.
POLLANO Felice Giov. Battista di Filippo, soldato 52 fanteria.
POLLANO Giovanni di Giuseppe, caporale maggiore 41 id.
PONZALINO Antonio di Agostino, sergente 7 genio.
PORPORATO Gaspare di Giuseppe, soldato 2 autobatteria da 102.
PRATI Lorenzo di Domenico, soldato 64 fanteria.
PRATO Domenico Secondo di Maurizio, soldato 99 id.
PRINA Lorenzo di Carlo, soldato 7 artiglieria fortezza.
QUAGLIA Giovanni di Domenico, sergente 40 fanteria.

30 *settembre* 1925.

QUARANTA Giovanni di Agostino, caporale maggiore 2 alpini.
QUATTROCCHIO Antonio di Leandro, tenente 77 fanteria.
QUIRICO Emilio di Antonio, caporale 14 artiglieria campagna.
RABBIONE Domenico di Felice, caporale maggiore 2 genio.
RAINERO Domenico di Marcellino, caporale 90 fanteria.
RAVIOLA Francesco di Carlo Felice, soldato 2 id.
RAVIOLO Bartolomeo di Giuseppe, soldato 2° artiglieria pesante campale.
RE Giovanni di Giuseppe, caporale maggiore 5 alpini.
RENNA Giacomo di Lorenzo, caporale 33 fanteria.
REVELLI Francesco di Giuseppe, soldato 1 artiglieria fortezza.
REVELLO Luigi di Giuseppe, caporale 2 alpini.
RIBELLA Costanzo di Giovanni, soldato 42 fanteria.
RICCI Francesco di Giovanni, soldato 195 batteria bombarde.
RIFFERO Emilio di Giuseppe, soldato 3 alpini.
RIPARELLI Roberto, soldato 19 bersaglieri.
RISALITI Eugenio Pietro di Agostino, soldato 3 genio.
RIZZOTTO Pietro di Antonio, caporale maggiore 266 fanteria.
ROBALDO Felice di Luigi, soldato 239 id.
ROBALDO Michele di Giuseppe, soldato 38 id.
ROBERI Benone di Filippo, caporale maggiore 1 alpini.

30 *settembre* 1925.

ROBERI Filippo di Filippo, soldato 1 alpini.
ROCCA Domenico di Lorenzo, soldato 1 artiglieria montagna.
ROLLE Antonio di Cipriano, soldato 98 fanteria.
ROLLE Giovanni di Giuseppe, sergente 48 id.
ROLLE Giov. Domenico di Luigi, caporale 4 bersaglieri.
ROLLE Guglielmo di Luigi, caporale maggiore 142 fanteria.
ROLFO Guido di Celso, soldato 82 id.
RONDE Giovanni di Giovanni, soldato 34 id.
ROSA Evasio di Giovanni, caporale maggiore 2 compagnia sanità.
ROSA Luigi di Giacomo, soldato 1 artiglieria fortezza.
ROSANI Pietro Luigi di Serafino, soldato 157 fanteria.
ROSATO Mario di Domenico, soldato 1 artiglieria montagna.
ROSSI Domenico di Antonio, soldato 3 genio.
ROSSIO Giovanni di Giuseppe, caporale maggiore 69 fanteria.
ROSSOTTI Modesto di Placido, soldato 5 bersaglieri.
ROVERE Serafino di Luigi, caporale maggiore 3 artiglieria montagna.
RUBAT-BALEURI Giuseppe di Giovanni, soldato 157 fanteria.
RUBATTO Giov. Battista di Giorgio, caporale 254 id.
RUZZOLA Giacomo, soldato 34 id.
SAMMARTINO Virginio di Battista, caporale 112 id.

30 *settembre* 1925.

SAMPELLEGRINI Giovanni di Cesare, soldato 202 fanteria.
SANDRONE Domenico di Lorenzo, sergente 1 artiglieria pesante campale.
SAPPA Luigi di Giacomo, caporale 157 fanteria.
SAROTTO Francesco di Francesco, soldato 38 artiglieria campagna.
SCHIAVONE Luigi Natale di Vito, sergente 23 fanteria.
SERAFINO Cesare di Andrea, soldato 92 id.
SERAFINO Pancrazio di Giuseppe, sergente 6 artiglieria fortezza.
SERRA Mario di Francesco, soldato 3 autoparco.
SICCARDI Giovanni di Lorenzo, soldato 4 artiglieria campagna.

SIGNANINI Italo di Agostino, guardia 1 battaglione mob. R. G. F.
SINCHETTO Andrea di Carlo, soldato 2 colonna munizioni gruppo alpino.
SOMALE Lorenzo di Pietro, soldato 2 alpini.
SOMARIA Luigi Carlo di Filippo, sergente 1 genio.
SPREAFICO Luigi di Ettore, sergente 3 artiglieria campagna.
SQUASSINO Giuseppe di Vincenzo, tenente 268 fanteria.
STABIO Annibale di Carlo, sergente 83 id.
SUITA Carlo di Giovanni, soldato 43 id.
SUPPO Alfredo di Domenico, caporale 4 autoreparto.
TARASCO Antonio di Giuseppe, soldato 9 compagnia sanità.
TARASCONI Severino di Francesco, sergente 38 fanteria.

30 *settembre* 1925.

TARTAGLINO Michele di Giovanni, soldato 153 fanteria.
TERMINI Ambrogio, soldato 4 genio.
TESTA Antonio di Domenico, soldato 259 fanteria.
TESTA Giuseppe di Antonio, soldato 216 id.
TOMATIS Carlo di Bartolomeo, soldato 4 sezione sanità.
TOMATIS Maggiorino di Giuseppe, caporale maggiore 161 fanteria.
TOSCO Giacomo di Stefano, soldato 3 alpini.
TOSO Antonio di Giov. Battista, soldato 2 id.
USSEGLIO-SAVOIA Giuseppe di Domenico, caporale maggiore 161 fanteria.
VALETTO Firmino di Pietro, soldato 9 bersaglieri.
VALLANZI Basilio di Giuseppe, soldato 8 bersaglieri.
VALSANIA Matteo di Matteo, soldato 2 alpini.
VARRONE Lorenzo di Lorenzo, soldato 2 id.
VAZON Francesco di Edoardo, soldato 39 fanteria.
VERDINA Carlo di Francesco, sottotenente 9 id.
VERGAGNI Carlo Pasquale di Luigi, caporale maggiore 11 artiglieria campagna.
VIALE Giulio di Sebastiano, soldato 7 artiglieria fortezza.
VIANO Giorgio di Giovanni, soldato 2 genio.
VICO Stefano Pasquale di Pietro, soldato 2 alpini.
VIETTI Lorenzo di Lorenzo, soldato 269 fanteria.

30 *settembre* 1925.

VIETTI-RAMOS Michele di Giuseppe, soldato 9 bersaglieri.
VIGHETTO Basilio di Antonio, soldato 277 fanteria.
VIGNA Antonio di Alessandro, capitano 230 id.
VILLATA Giovanni di Antonio, soldato 163 id.
VIOLA Carlo Giuseppe di Luigi, sottotenente 119 id.
VINDROLA Ferdinando di Pietro, soldato 92 id.
VIRGILIO Antonio di Gennaro, tenente 254 id.
VITROTTI Vincenzo di Francesco, soldato 50 id.
VIVEROS Carlo di Filippo, tenente Parco viveri 4 gruppo alpino.
VOENA Pietro Paolo di Paolo, soldato 44 fanteria.
VOLA Felice di Giuseppe, soldato 7 bersaglieri.
VOLPI Pietro di Paolo, soldato 85 fanteria.
ZANETTI Massimiliano di Pietro, soldato 155 id.
ZANI Luigi di Luigi, sergente 18 id.
ZEPPEGNO Giuseppe di Giovanni, soldato 155 id.
ZERBINI Attilio di Francesco, sergente maggiore 47 squadriglia aeroplani.
ZUNINO Basilio di Lorenzo, soldato 1 alpini.

4 *ottobre* 1925.

ABBATE Enrico di Filippo, sottotenente 1478 compagnia mitragliatrici Fiat.
ABBRUZZESE Luigi di Giuseppe, soldato 13 reparto assalto.
AIELLO Antonino di Santo, soldato 101 batteria fortezza.

AIUTO Giuseppe di Rosario, soldato 78 fanteria.
ALCANTARA Pietro, soldato 22 id.
ALEO Filippo di Luigi soldato 4 genio pontieri.
ALESSI Salvatore di Michele, sergente 147 fanteria M. M.
ALLEGRA Sebastiano di Francesco, carabiniere, 50 sezione CC. RR.
AMELLA Domenico di Luigi, caporale 48 fanteria.
AMICO Domenico di Angelo, soldato 140 id.
ANFUSO Giuseppe di Francesco, sergente 13 artiglieria.
ANSALDO Antonino di Paolo, vice brigadiere, 28 sezione CC. RR.
AUDISIO Pietro di Fiorentino, aspirante ufficiale 250 reggimento mobilitato.
BADALUCO Matteo di Michele, soldato 74 compagnia carreggio e salmeria.
BAFFI Salvatore di Francesco, soldato 35 artiglieria campagna.
BAIADA Luigi di Rosario, sottotenente 120 ospedale campo.
BALDASSARE Luigi Antonino di Alfonso Giuseppe, soldato 8 fanteria.
BARBAGALLO Giuseppe di Giuseppe, soldato 6 genio ferrovieri.
BARONE Salvatore di Ippolito, soldato 20 artiglieria campagna.
BARROTTA Francesco di Giovanni, soldato 25 batteria del 4° artiglieria.

4 ottobre 1925

BASILE Giovanni di Gioacchino, tenente medico 204 ospedale da campo.
BASILE Antonino di Antonino, soldato 223 fanteria.
BELLAFIORE Antonino di Giacomo, soldato 92 id.
BELLASSAI Salvatore di Michele, soldato 164 id.
BENANTI Gaetano di Achille, sottotenente 224 id.
BENTIVEGNA Giuseppe di Rosario, soldato 78 id.
BERTOLO Giovanni di Giovanni, soldato 54 id.
BIONDO Angelo di Rosario, sergente 2 bersaglieri.
BOMMARITO Mario di Diego, soldato 269 fanteria
BONAVENTURA Antonino, soldato 222 id.
BONGIOVANNI Francesco di Pietro, caporale 224 id.
BONO Gaetano di Sebastiano, soldato 241 id.
BONÌ Antonino di Antonio soldato 7 genio.
BOTTARO Sebastiano di Sebastiano, caporal maggiore 75 fanteria.
BRIGNONE Salvatore di Salvatore, soldato 4 id.
BRISOLESE Amedeo di Salvatore, sottotenente, 223 id.
BRUCATO Francesco di Giuseppe, soldato 16 artiglieria campagna.
BRUCATO Vincenzo di Salvatore, caporal maggiore 775 Centuria lavoratori.
BRUNA Baldassarre di Giovanni, soldato 89 batt. comp. presidiaria.
BRUNO Umberto di Andrea, soldato 47 fanteria.

4 ottobre 1925.

CACCETTA Gaspare di Eugenio Dom. soldato 84 fanteria.
CALA' Giuseppe di Vincenzo, sergente 147 fanteria M. M.
CALABRESE Filippo di Calogero, soldato 22 artiglieria.
CALANDRA Vito di Giuseppe, soldato 86 fanteria
CALCARA Francesco Saverio di Giuseppe, soldato 77 colonna carreggio.
CAMPO Giuseppe di Biagio, soldato 70 fanteria.
CAMPO Francesco di Vincenzo, soldato 1 batt. bombardieri.
CAMPANARO Simone di Vincenzo, caporale 20 bersaglieri.
CANNARIATO Giorgio di Bernardo, soldato 222 fanteria
CARDINALE Michele di Pietro, soldato 86 id.
CARNEMOLLA Salvatore di Guglielmo, soldato 141 id.
CARUSO Raffaele di Giuseppe, soldato 58 id.
CARRUBBA Salvatore di Luigi, soldato 2 sezione lanciatorpedini.
CASELLA Attilio di Gregorio, tenente 22 batteria assedio.
CASCIOLO Antonino di Gaspare, caporale 120 fanteria.

CASTIGLIONE Eduardo di Filippo, sergente maggiore 22 battaglione assalto.
CASTORINO Antonio di Gaetano, soldato 3 genio telegrafisti.
CATTANO Lorenzo di Cirino, soldato 138 fanteria
CERTA Filippo di Carmelo, caporal maggiore 809 compagnia mitragliatrici
CIULLA Ignazio di Gregorio, soldato 56 compagnia telegrafisti.

4 *ottobre* 1925.

CHIARELLO Carlo di Salvatore, soldato 1 genio
COMPARATO Angelo di Calogero, soldato 139 fanteria.
CONDORELLI Filippo di Pietro, soldato 21 artiglieria campagna
CONDORELLI Angelo di Sebastiano, soldato 134 fanteria.
CORALLO Antonino di Antonino, soldato 261 id.
CURRO' Paolo di Giuseppe, soldato 18 cavalleggeri.
CUSUMANO Giacomo di Vincenzo, caporale 202 fanteria.
DE VITA Giuseppe di Giuseppe, caporale 222 id.
DI GIOVANNI Girolamo di Mariano, soldato 1141 compagnia mitragliatrici.
DI GIOVANNI Nicolò di Vincenzo, guardia 12 batt. mob. R. G. F.
DI GIOVANNI Michele di Antonino, tenente 25 fanteria.
DI RAFFAELE Giovanni di Gaetano, soldato 11 battaglione someggiato.
DI STEFANO Salvatore di Carmelo, soldato 6 fanteria.
ETTORE Girolamo di Stefano, soldato 233 id.
FAGGIANA Alberto di Giuseppe, soldato 587 batteria assedio.
FARINELLA Salvatore, di Cataldo, soldato 43 fanteria
FASO Carmelo di Ang. Franc. soldato 129 id.
FALSAPERNA Giuseppe di Santo, caporale 6 alpini.
FELIS Girolamo di Angelo, soldato 36 artiglieria.
FERRO Salvatore di Salvatore, soldato 605 compagnia mitragliatrici.

4 *ottobre* 1925.

FICHERA Domenico di Giovanni, soldato 15 reparto assalto.
FRASELLA VELLA Vito di Bernardo, caporale 169 batteria bombardieri.
FONTANA Antonino di Giuseppe, sergente maggiore 41 compagnia telegrafisti.
FURNARI Salvatore di Alfio, soldato 113 compagnia presidiaria.
GALLO Salvatore di Paolo, soldato 12 reparto assalto.
GAMBINO Benedetto di Giovanni, caporal maggiore 68 sezione panettieri.
GANDOLFO Matteo di Nicolò, soldato 75 fanteria
GAROFALO Ernesto di Giovanni, soldato 10 sezione fotoelettrici.
GAROFALO Sebastiano di Nunzio, soldato 3 fanteria.
GAROZZO Giuseppe di Antonino, caporal maggiore 13 id.
GARZIANO Giuseppe di Francesco Paolo, soldato 14 reparto assalto.
GASPARRO Giuseppe di Salvatore, caporale 3 genio telegrafisti.
GATTUSO Antonino di Salvatore, caporale 6 fanteria.
GAZIANO Vincenzo di Damiano, soldato 12 reparto assalto.
GELARDI Michele di Angelo, sergente 75 fanteria.
GELSOMINO Salvatore di Nunzio, caporale 146 id.
GIARRATANA Pietro di Giuseppe, soldato 248 id.
GIORDANO Giovanni di Santi, soldato 10 bersaglieri.
GRASSO Isidoro di Orazio, sergente 4 fanteria.
IACONO Giuseppe di Rosario, caporale 61 artiglieria auto-carri.

4 *ottobre* 1925.

INGALA Onofrio di Salvatore, soldato 26 sezione sanità.
INGRASSIA Giovanni di Giovanni, soldato 3 batteria controaerea.
INPINNA Luigi di Giuseppe, soldato 58 fanteria.
INTERNULLO Francesco di Sebastiano, soldato 148 id.

INSERILLO Giovanni di Benedetto, sergente 144 fanteria.
ISAIA Luigi di Antonino, soldato 221 fanteria M. M.
ITALIA Giuseppe di Francesco, caporale 120 id.
LA COMMARE Nicolò di Filippo, sergente 145 id.
LA CARRUBBA Vincenzo di Carmelo, soldato 5 id.
LA MANNA Carmelo di Filippo, soldato 5 genio minatori.
LA MARCA Francesco di Calogero, soldato 18 fanteria.
LANZA DI SCALEA Princ. Francesco di Pietro, S. tenente contabile ambulanza montagna 4ª C. R. I.
LANZAFAME Salvatore di Francesco, caporal maggiore 139 batteria montagna.
LA PORTA Antonino di Rosario, tenente 290 battaglione M. T.
LAPPONE Calogero di Giuseppe, soldato ospedaletto da campo 180.
LA ROCCA Salvatore di Salvatore, soldato 19 fanteria.
LA ROSA Giovanni di Rosario, tenente 10 id.
LICCIARDELLO Seb. Lorenzo, soldato 38 id.
LOMBARDO Gioacchino di Salvatore, soldato 223 id.
LONGO Pasquale di Giuseppe, capitano ospedale da campo 0148.

4 *ottobre* 1925.

LO PRESTI Antonino di Domenico, soldato 139 fanteria.
LO VOI Giuseppe di Giuseppe, caporale 5 reparto assalto.
MACALUSO Francesco di Michelangelo, sergente cavall. Palermo.
MACCAIONE Paolo di Salvatore, sergente maggiore 75 fanteria.
MAGGIORE Francesco di Paolo, tenente 113 id. M. M.
MAGRÌ Salvatore di Giuseppe, soldato 140 fanteria.
MAITA Giuseppe di Prospero, soldato 10 bersaglieri.
MALTA Giuseppe di Benedetto, soldato 20 fanteria.
MALTESE Giuseppe di Giuseppe, soldato 5 id.
MALTESE Faro di Francesco, soldato 259 compagnia mitragliatrici.
MANNINA Giuseppe di Salvatore, soldato 241 fanteria.
MANNINO Basilio di Biagio, tenente 34 id.
MANNO Giosuè di Vincenzo, soldato 83 id.
MARCHESE Paolo, soldato 111 id.
MARCHICA Carmelo di Michele, soldato 52 battaglione bersaglieri M.
MARZO Francesco Guglielmo di Nicolò, soldato 52 artiglieria campagna.
MASINONE Marco Gaetano di Emanuele, soldato 123 fanteria.
MAUGERI Alfio di Sebastiano soldato, 46 artiglieria campagna.
MELCHIORRE Antonino di Natale, soldato 256 fanteria.
MELI Gioacchino di Martino, caporal maggiore 38 id.

4 *ottobre* 1925.

MELITO Carmine di Gennaro, soldato 6 fanteria.
MESSINA Giuseppe di Calogero, soldato 100 id.
MESSINA Giuseppe di Andrea, soldato 59 ospedale da campo.
MONTINERI Antonino di Giuseppe soldato 5 fanteria.
MORSELLI Eligio Michelangelo di Ettore, caporale 135 id.
NICOSIA Vito Carmelo di Rosario, caporale 21 id.
NUZZO Giovanni di Nicasio, soldato 3 genio.
OLIVA Giovanni-Battista di Pietro soldato 20 battaglione genio.
OLIVERI Gaetano di Ignazio, soldato 246 fanteria.
PACE Giuseppe, soldato 88 id.
PALERMO Filippo di Salvatore, soldato 265 id.
PALISANO Giuseppe di Salvatore soldato, 142 fanteria M. M.
PALMERI Giuseppe di Luigi, soldato 5 fanteria.
PALUMBO Vincenzo di Francesco Paolo, sergente maggiore 58 id.
PAMPILLONIA Beniamino di Michele, aspirante ufficiale 252 id.

PANTANO Salvatore di Rosario, soldato 784 centuria
PAOLILLO Michele di Michele, soldato 243 fanteria.
PAPPALARDO Giovanni di Salvatore, soldato 36 artiglieria campagna.
PATERNO' Giovanni di Giov. Battista, caporale 118 fanteria M. M.
PATTI Giuseppe di Francesco, soldato 1 fanteria.

4 *ottobre* 1925.

PACCHI Antonino di Vito, soldato 3 parco carreggio.
PANELLI Michele di Vincenzo, soldato 1230 centuria.
PIAZZA Vincenzo di Biagio, sergente maggiore 147 fanteria.
POLIZZI Vincenzo di Michele, soldato 243 id.
POLIZZI Giovanni di Giuseppe, tenente 59 artiglieria campagna.
POLLARA Gaetano di Bartolo, sergente 130 batteria d'assedio 4 fortezza.
PRIVITERA Rosario di Salvatore, soldato cavalleria Nizza.
RACCUGLIA Antonio di Giorgio, aspirante medico 66 fanteria.
RAGUSA Raffaele di Carmelo, soldato 36 artiglieria batt. montagna.
RAGUSI Antonino di Francesco, sergente meggiore 3 fanteria.
RANDAZZO Arturo di Paolo, caporal maggiore 29 id.
RAPISARDA Angelo di Emanuele, sergente 30 artiglieria campagna.
RAPISARDA Carmelo di Salvatore, soldato 278 fanteria.
REALE Giovanni di Giuseppe, soldato 36 artiglieria campagna.
RICOTTA Francesco di Cruciano, soldato 9 parco dep. quadr. montagna.
RIVETTI Luigi di Francesco, caporale 66 fanteria.
RUSSO Luciano di Carmelo, soldato 155 fanteria M. M.
SALATO Francesco P. di Filippo, caporal maggiore 224 fanteria.
SALLEO Alberto Ferdinando Sebastiano di Carmelo, capitano 28 colonna munizioni.
SALLEO Carmelo G. Sebastiano di Ferdinando, sottotenente 222 fanteria.

4 *ottobre* 1925.

SANTINO Giuseppe di Domenico, caporale 54 fanteria.
SCANDRIATO Francesco di Michele, soldato 89 id.
SCICOLONE Salvatore di Michelangelo, soldato 138 id.
SCHIFITTO Francesco di Antonino, caporale 148 id.
SCIMÒ Fancesco di Sebastiano, soldato 71 sezione sanità.
SERRATORE Salvatore di Giuseppe, soldato 1258 compagnia mitragliatrici.
SIGNORELLI Antonino di Sebastiano, soldato 128 fanteria M. M.
SOLLIMA Angelo di Biagio, soldato 148 id.
SORTINO Francesco di Antonino, soldato 931 batteria assedio.
SOTTILE Alfredo Vittorio di Francesco, guardia 14 battaglione R. G. F.
VANELLA Vito di Michele, caporale 115 fanteria.
VASTAMENTO Francesco, soldato 10 id.
VERNACE Michele di Nicola, soldato 40 id.
VINGIGUERRA Salvatore di Leonardo, soldato 112 fanteria M. M.
VITARELLI Biagio di Angelo, Sottotenente 232 fanteria.
ZACCONE Giuseppe di Michele, tenente 256 compagnia mitragliatrici.

7 *ottobre* 1925

AITA Angelo di Pietro, soldato 54 fanteria.
ALTAN Callisto di Francesco, caporal maggiore 240 id.
AMBROSI Giovanni di Ambrogio, soldato 11 id.
ARIEDI Ferdinando di Angelo, soldato 80 id.
ARTICO Pietro di Lorenzo, sergente 49 id.
BALDISSERA David di Ignazio, soldato 7 alpini.
BALBISAN Emilio di Pietro Antonio, sergente 33 fanteria.
BAREA Antonio di Angelo, caporale 25 id.

BASCHIERA Eugenio di Eugenio, soldato 115 fanteria.
BELCARO Pietro di Luigi, soldato 55 id.
BELTRAME Pietro di Domenico , soldato 8 alpini.
BERGAMO Antonio di Giovanni, sergente maggiore 7 id.
BERGAMO Secondo di Luigi, sergente 115 fanteria
BERTAGNIN Giov. Battista di Luigi, soldato 28 id.
BETTIOL Agostino di Valentino, aiutante batt. 80 id.
BORTOLIN Antonio di Sante, soldato 9 artiglieria fortezza.
BORTOLIN Umberto di Luigi, carabiniere 45 sezione mobilitata.
BORTOLIN Rosario di Paolo, sergente 3 bersaglieri.
BRISTOT Ferdinando di Gioacchino, sergente 6 alpini.
BRISTOT Gioacchino di Luigi, soldato 56 fanteria.

7 *ottobre* 1925.

BRISTOT Giuseppe Pietro di Giovanni, soldato 7 alpini.
BRUSUTTI Luigi di Giuseppe, soldato 8 id.
BUOSI Luigi di Giuseppe, soldato 230 fanteria
BUSATO Beniamino di Beniamino, soldato 253 id.
BUZZI Umberto di Luigi, caporal maggiore 33 artiglieria campagna.
CAMANA Luigi di Giovanni, caporale 56 fanteria.
CAMPIGOTTO Antonio di Giovanni, caporale 57 id.
CAPPELLETTO Alessandro di Giovanni, maresciallo capo 277 plotone mobilitato.
CARESTIANO Giuseppe di Domenico, soldato 123 fanteria.
CARINO Massimiliano di Giuseppe, soldato 58 id.
CAROCARI Giuseppe di Michele, sergente maggiore 7 alpini.
CARTELLI Lorenzo di Antonio, soldato 8 id.
CASONI Luigi di Giacomo, soldato 81 sezione sanità.
CASSIN Giovanni di Giuseppe, caporale 8 alpini.
CECCATO Giovanni di Lorenzo, soldato 8 id.
CECCHETTO Domenico di Giuseppe, soldato 10 bersaglieri.
CELLA Agostino di Agostino, soldato 8 alpini.
CESCATO Giovanni di Angelo, caporale 7 id.
CESCHIN Paolo di Antonio, sergente maggiore 127 fanteria.
CILIOTTA Francesco di Bortolo, soldato 30 artiglieria campagna.

7 *ottobre* 1925.

COLAUTTI Achille di Giovanni, soldato 2 genio.
COLAUTTI Angelo di Lodovico, caporale 61 sezione sussistenza.
COLAUTTI Vittorio di Ludovico, soldato 30 artiglieria campagna.
COLFERAI Vittorio di Fortunato, sergente 8 artiglieria fortezza.
COLLE Giacomo di Marco, soldato 139 fanteria.
COLUSSI Albino di Pietro, soldato 4 bersaglieri.
CONTINETTO Giorgio di Domenico, soldato 116 fanteria.
CORONA Paolo di Umberto caporale artiglieria a cavallo.
CORRADINI Giovanni di Giovanni, sergente maggiore 14 artiglieria campagna.
COZZI Antonio di Vincenzo, caporal maggiore 8 alpini.
DAL COL Giulio di Mosè, caporal maggiore 6 bersaglieri.
DALLE GRAVE Giacomo di Luigi, soldato 7 alpini.
DAL MAS Giovanni di Bortolo, soldato 27 fanteria.
DAL MOLIN Francesco di Donato, sergente 274 id.
DAL ZOTTO Angelo di Antonio, soldato 7 alpini.
DA RIN Eugenio di Giovanni, caporale 7 id.
DA RIN CHIANTRE Gaspare di Luigi-Martino, soldato 9 artiglieria fortezza.
DASSIÈ Alfonso di Pietro, sergente 50 fanteria.
DE BORTOLI Francesco di Agostino, brigadiere 2 plot. mob. CC. RR.
DE CECCO Attilio di Gio. Batta, soldato 30 fanteria.

7 ottobre 1925.

DEL NEGRO Giacomo di Gio. Batta, soldato 121 fanteria.
DE LORENZI Sante di Luigi, soldato 8 bersaglieri.
DE LORENZO Emilio di Giuseppe, sergente 141 fanteria.
DE MARCO Gildo di Giovanni, soldato 7 alpini.
DE MARTIN Arcangelo di Giovanni, soldato 115 fanteria.
DE MARTIN Lorenzo di Giovanni, soldato 7 alpini
DE MAS Antonio di Dionisio, caporal maggiore 7 id.
DE NARD Angelo di Modesto, soldato 7 id.
DE NES Luigi di Giuseppe, appuntato 2 artiglieria montagna.
DEREANI Gio. Batta di Michele, soldato 2 id.
DEREANI Rodolfo di Egidio, soldato 8 alpini.
DE REGGI Giovanni di Pietro, caporale 8 id.
DE TOFFOL Enrico di Giuseppe, soldato 140 fanteria.
DE TONIA Vittorio di Giacomo, caporale 2 id.
DE VECCHI Antonio di Luigi, soldato 79 id.
DE ZEN Antonio di Alfonso, caporale 37 id.
DI CENTA Angelo di Daniele, soldato 269 id.
DI MICHIEL Rodolfo di Giacomo, soldato 1 genio.
DI RONCO Francesco di Francesco, caporal maggiore 8 alpini.
DURANTE Giovanni di Carlo, soldato 230 fanteria.

7 ottobre 1925.

FABBIANE Giovanni di Riccardo, soldato 7 alpini.
FADELLI Pietro di Giovanni, sergente maggiore 80 fanteria.
FANTINA Angelo di Luigi, soldato 7 alpini.
FAORO Giovanni di Antonio, soldato 7 id.
FAORO Sebastiano di Angelo, sergente 7 alpini.
FEDERICO Marco di Giacomo, soldato 11 bersaglieri.
FERIGO Gio. Batta di Giuseppe sergente maggiore 7 id.
FELTRIN Pietro di Giosuè, soldato 7 alpini.
FIABANE Angelo di Giacomo, soldato 115 fanteria.
FILIPPI Massimiliano di Carlo, caporale 6 alpini.
FIORI Antonio di Floro, soldato 10 fanteria.
FORGIARINI Valentino di Valentino, caporal maggiore 30 artiglieria campagna.
FORT Matteo di Gio. Batta, caporal maggiore 3 artiglieria fortezza.
FREZZA Italiano di Carlo, sergente 13 artiglieria campagna.
FUCCARO Luigi di Giovanni, soldato 28 sezione sanità.
FUCCARO Silvio di Luigi, soldato 55 fanteria.
FUMEI Osvaldo di Enrico, sergente 7 alpini.
FURIAN Francesco di Mariano, soldato 8 id.
FURLAN Riccardo di Carlo, soldato 2 artiglieria montagna.
GABRIELLI Pietro di Domenico, caporale 7 alpini.

7 ottobre 1925.

GALLINA Romano di Antonio, caporale 8 bersaglieri.
GENOVESE Domenico di Valeriano, caporal maggiore 2 fanteria.
GHEDIN Ettore di Ferdinando, soldato 3 genio.
GIOLAI Adriano di Giov. Battista, caporal maggiore 7 alpini.
GORTANUTTI Pietro di Gerolamo, soldato 228 fanteria.
GOBBO Silvestro di Luigi, soldato 26 id.
GOLLINO Florindo di Giacomo, soldato 8 alpini.
GORTAN Amerigo di Leonardo, soldato 40 fanteria.
GRILLO Aldo di Giuseppe, soldato 2 artiglieria montagna.

JACUZZI Carlo di Paolo, soldato 2 fanteria.
LARESE Cighirici Rino di Pietro, soldato 7 alpini.
LAZZARIN Ottorino di Osvaldo, soldato 141 fanteria.
LENARDUZZI Riccardo di Angelo, soldato 1 id.
LENUZZA Pompeo di Domenico, soldato 53 id.
LIVAN Nicolò di Gregorio, soldato 7 alpini.
MONDIN Vittorio di Giovanni, soldato 119 fanteria.
MANZONETTO Valentino di Pietro, soldato 3 genio.
MARCUZZI Antonio di Domenico, soldato 1 fanteria.
MARSANGO Giovanni di Giovanni, soldato 3 artiglieria montagna.
MARTINIS Sperandio di Epifanio, sergente 112 fanteria.

7 ottobre 1925.

MASARO Angelo di Abramo, soldato 8 artiglieria fortezza.
MAZZARIOL Antonio di Giacomo, caporal maggiore 115 fanteria.
MAZZER Agostino di Paolo, caporal maggior 21 artiglieria campagna.
MENEGON Luigi di Eugenio, sergente 2 granatieri.
MENINI Carlo di Antonio, soldato 202 fanteria.
MESCOLA Antonio di Luigi, soldato 55 id.
MICHELAZZI Giovanni di Angelo, soldato 2008 compagnia mitragliatrici.
MINELLO Giuseppe di Francesco, soldato 8 artiglieria fortezza.
MODESTI Ernesto di Angelo, soldato 230 fanteria.
MORO Angelo di Giovanni Maria, soldato 6 alpini.
NANINO Luigi di Angelo, soldato 8 id.
NARDI Pietro di Antonio, caporale 115 fanteria.
NARDINO Giovanni di Angelo, soldato 7 alpini.
NEGRO Luigi di Giovanni, sergente 5 genio.
NOT Alberto di Edoardo, soldato 3 id.
PADOAN Virgilio di Giovanni, soldato 8 artiglieria fortezza.
PAIERO Angelo di Domenico, soldato 35 fanteria.
PALMA Michele di Alessandro, sergente 7 alpini.
PASQUALATTO Sante di Agostino, caporale 7 alpini.
PASQUALINI Arturo, caporale 214 fanteria.

7 ottobre 1925.

PAVAN Napoleone di Clemente, soldato 213 fanteria.
PAVANELLO Leopoldo di Francesco, soldato 13 artiglieria campagna.
PAVANELLO Luigi di Giovanni, soldato 2 fanteria.
PECCI Gioacchino di Clemente, sergente 5 genio.
PARISSENTI Fermo di Serafino, sergente 7 alpini.
PERUCH Augusto di Giuseppe, soldato 8 artiglieria fortezza.
PESAVENTO Francesco di Albino, soldato 4 genio.
PILOTTO Gino di Domenico, soldato 35 fanteria.
PINESE Giovanni di Giovanni, soldato 35 id.
PIOVESAN Angelo di Luigi, soldato 28 id.
PIOVESAN Giovanni di Luigi Antonio, carabiniere, 4 compagnia CC. RR. Mob.
PIZZAIA Arturo di Francesco, vice brigadiere, 205 plotone CC. RR. . Mob.
PIZZAIA Ernesto di Antonio, soldato 13 bersaglieri.
POZZOBON Alessandro di Francesco, soldato 8 id.
PRODORUTTI Remigio di Antonio, caporal maggiore 50 fanteria.
RECH Primo di Giacomo, sergente maggiore 9 artiglieria fortezza.
RIDOLFO Giovanni di Mattia, soldato 5 genio.
RIVA Carlo di Antonio, caporal maggiore 141 fanteria.
RIVALETTO Giuseppe di Natale, soldato 55 id.
ROLDO Giovanni di Luigi, soldato 7 alpini.

7 *ottobre* 1925.

SACCHET Mariano di Arcangelo, soldato 7 alpini.
SAMONCINI Umberto di Giacomo, soldato 57 fanteria.
SANCANDI Luigi di Giuseppe, soldato 7 aplini
SANT Antonio di Giuseppe, soldato 2 artiglieria campagna.
SANTINI Eugenio di Giovanni, soldato 5 genio.
SARTOR Emilio di Giuseppe, soldato 45 fanteria.
SCANDIUZZO Andrea di Giovanni, soldato 26 id.
SCARSINI Gino di Basilio, soldato 8 alpini.
SCREM Innocente Gio. Batta di Luigi, soldato 50 fanteria.
SCOMPARIN Giacomo di Luigi, sergente maggiore 56 id.
SELLAN Vincenzo di Giovanni, soldato 5 genio minatori.
SERAFIN Carlo di Rizzieri, soldato 17 artiglieria campagna.
SEVERI Giuseppe di Luigi, soldato 10 artiglieria fortezza.
SIMON Giovanni di Gioacchino, soldato 2 artiglieria montagna.
SOLER Ferruccio di Americo, sergente 8 artiglieria fortezza.
SOLIGO Luigi di Pietro, soldato 8 bersaglieri.
SOPPELSA Luigi di Antonio, caporale 140 fanteria.
SPRINGOLO Giuseppe di Andrea, caporale 38 id.
STANGHERLIN Martino di Giovanni, soldato 71 id.
STEFANUTTI Luigi di Giovanni, soldato 6 alpini.

7 *ottobre* 1925.

TOFFOLO Virginio di Angelo, soldato 2 fanteria.
TOMASELLI Enrico di Giuseppe, caporal maggiore 7 bersaglieri
TONELLO Gio. Batta di Pietro, caporale 228 fanteria.
TONETTO Ernesto di Samuele, soldato 71 id.
TUBELLO Emilio di Alberto, soldato 8 alpini.
VEGELLIO SANTIN Giacomo di Eugenio, soldato 7 id.
VERALDO Gio. Batta di Giuseppe, sergente, 132 fanteria.
VICENZOTTI Antonio di Leopoldo, sergente 2 id.
VIDALI CANCIANO Luigi di Valentino, soldato 55 id.
VIDALE Gio. Batta di Gio. Batta, caporale 35 id.
ZADRA Bruno di Vittorio Emanuele, sergente 8 bersaglieri.
ZAGO Vittorio Virgilio di Antonio, vice brigadiere, 282 plotone CC. RR. mob.
ZAMPROGNO Angelo di Angelo, soldato 8 fanteria.
ZANATO Giuseppe di Giovanni, guardia 8 comp. mob. R. G. F.
ZANCANARO Giacomo di Giacomo, soldato 7 alpini.
ZANCHETTA Gerolamo di Gio. Batta, soldato 216 fanteria.
ZANELLA Domenico di Matteo, soldato 7 alpini.
ZANIN Adriano di Giovanni, soldato 2 art. P. C.
ZANIER Luigi Domenico di Bonaventura, soldato artiglieria a cavallo.
ZUCCOLOTTO Ottorino di Ettore, caporal maggiore 70 fanteria.

9 *ottobre* 1925.

ANDROSONI Lapo di Eugenio, maresciallo C. R. I. n. 2 ospedale guerra.
CARRIERO Giuseppe di Salvatore, soldato 6 bersaglieri.
CARTABBIA Carlo di Giovanni, soldato 554 compagnia mitragliatrici.
CAVANI Primo di Ferdinando, caporale 1567 id.
CERCEO Augusto di Stefano, soldato 9 reggimento lancieri.
CLERI Alceste di Nicodemo, soldato 82 fanteria.
FELICIANI Enrico di Giuseppe, soldato 8 bersaglieri.
GIOLITO Ernesto di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.
LENTA Giacomo di Giacomo, soldato 65 compagnia presidiaria.

MANNELLA Michele Costanzo di Giuseppe, sergente 8 alpini.
MONTEMEZZO Giulio di Giov. Batt., tenente 25 artiglieria campagna.
OLIVIERO Pasquale di Gennaro, soldato 133 fanteria.
PAGELLA Francesco di Fabiano, soldato 5 bersaglieri.
PETROTTA Cosimo di Giorgio, soldato 75 fanteria.
RAFFAELE Antonio di Federico, tenente 2 artiglieria montagna.
RUSSO Luigi di Mauro, soldato 237 battaglione M. T.
SANTORO Raffaele di Vincenzo, caporale 142 fanteria.
SUARDI Carlo di Celeste, sergente maggiore 2 genio zappatori.
TOSCANO Rocco di Felice, caporale 221 fanteria.
TOTI signora Agostina.

10 *ottobre* 1925.

AGACE Ferminio, soldato 56 fanteria.
AGUZZI Giuseppe di Giovanni, caporal maggiore 36 id.
ALESSANDRINI Egisto di Augusto, soldato 2 id.
ALTAROCCA Attilio di Davide, caporal maggiore 11 id.
ALTIERI Carmine di Giuseppe, guardia 7 battaglione mobile R. G. F.
AMADIO Emilio di Cesare, soldato 36 fanteria.
ANTONETTI Alberico di Domenico, soldato 3 artiglieria fortezza.
AQUILINO Luciano di Leone, soldato 37 fanteria.
ARCANGELI Domenico di Vincenzo, soldato 122 id.
ARDUINO Nicola, soldato 20 id.
ARIANO Antonio di Leonardo, soldato 40 id.
ARTISTA Concezio di Donato, soldato 7 artiglieria fortezza.
ASSALE Antonio, soldato 32 fanteria.
AVALTRONI Vincenzo di Carlo, soldato 8 bersaglieri.
BACALONI Enrico di Pacifico, soldato 12 fanteria.
BACOLINI Antonio di Giovanni, soldato 121 id.
BALDUCCI Attilio di Giuseppe, caporal maggiore 40 id.
BARBONE Domenico Antonio di Matteo, sergente 142 id.
BARBUSCI Domenico di Giovanni, soldato 1 genio.
BARCHIESI Alessandro di Giovanni, soldato 40 fanteria.

10 *ottobre* 1925.

BATTISTA David di Benedetto, soldato 213 fanteria.
BELIGNI Giulio di Giuseppe, caporale 9 artiglieria campagna.
BERDINI Primo di Pietro, soldato 42 fanteria.
BEVILACQUA Pietro di Antonio, soldato 2 artiglieria campagna.
BERZIGOTTI Tommaso di Sebastiano, soldato 94 fanteria.
BIANCHI Bruno di Mariano, caporale 28 artiglieria campagna.
BINDA Gaetano di Raffaele, soldato 2 fanteria.
BINI Alessandro di David, soldato 226 id.
BLUNDO Attilio di Francesco, sergente 61 id.
BONANNI Francesco di Mariano, soldato 1 artiglieria campagna.
BRAVI Filippo di Antonio, soldato 211 fanteria.
BRUSCHI Romolo di Decio, soldato 132 id.
BUCCOLINI Giuseppe di Giovanni, soldato 3 artiglieria campagna.
BULDORINI Ermete di Mariano, soldato 1 genio.
BUONO Antonio di Giuseppe, caporale 25 artiglieria campagna.
CACCIAMANI Enrico di Giuseppe, soldato 2 genio.
CALORE Francesco di Giuseppe, soldato 14 bersaglieri.
CAMPANELLI Pietro di Leonardo, caporal maggiore 13 fanteria.
CAMPOLUNGO Pietro di Pasquale, soldato 12 id.
CANALE Alessio di Vincenzo, caporale 122 id.

10 *ottobre* 1925.

CANCELLIERI Alipio di Valerio, soldato 230 fanteria.
CAPPELLETTA Fedele di Michele, soldato 17 id.
CAPPELLETTI Venanzo di Giuseppe, caporale 122 id.
CAPUSSELA Raffaele di Costantino, soldato 9 id.
CARBINI Amedeo di Vincenzo, soldato 2091 compagnia mitragliatrici S. E.
CARDELLINI Primo di Luigi, soldato 91 fanteria.
CARECCIA Angelo di Antonio, soldato 141 id.
CARENZA Salvatore di Francesco, soldato 10 id.
CARLONI Angelo di Antonio, soldato 4 artiglieria campagna.
CARLUCCI Michele di Giuseppe, soldato 3 genio.
CARPINTERI Giuseppe di Giuseppe, soldato 66 fanteria.
CASELLA Benedetto di Temistocle, caporale 329 batteria bombarde.
CAVALLO Arturo Michele di Primiano, soldato 33 fanteria.
CECATI Giuseppe di Pietro, soldato 6 alpini.
CECCHI Antonio di Giuseppe, soldato 63 fanteria.
CECCHINI Enrico di Giuseppe, soldato 2 artiglieria campagna.
CHERUBINI Giuseppe di Enrico, soldato 1 granatieri.
CHICHIARELLI Luca di Flaviano, caporale 32 fanteria.
CHIRIZZI Oronzo di Ferdinando, caporal maggiore 2 genio.
CIARROCCHI Elpidio di Ernesto, soldato 209 fanteria.

10 *ottobre* 1925.

CICCARELLI Nazzareno di Pasquale, soldato 58 fanteria.
CINGOLANI Claudio di Pietro, sergente 213 id.
CIOPETTINI Pompeo di Luigi, soldato 27 id.
CIRONE Vito Rocco di Vito, caporale 221 id.
CONOCCHIARI Nazzareno di Giovanni, soldato 155 id.
CONTADINI Raffaele di Antonio, soldato 2 artiglieria da campagna.
CONTI Enrico di Francesco, soldato 93 fanteria.
COPPA Marino di Antonio, soldato 93 id.
CORNELI Edmondo di Albino, sergente 128 batteria bombarde.
COSTANZO Vito di Giovanni, soldato 10 artiglieria campagna.
CRUDELE Carlo di Vitantonio, soldato 10 fanteria.
CUOCCI Francesco di Oronzo, soldato 13 bersaglieri.
D'AGOSTINO Michele di Vito, soldato 28 fanteria.
D'AIELLO Luigi di Giovanni, soldato 99 id.
D'AMMICCO Giuseppe di Michele, soldato 3 genio.
D'AURELIO Orante di Rocco, soldato 179 batteria artiglieria da fortezza.
DE ANGELIS Marino di Venanzio, soldato 209 fanteria.
DE CILLIS Stefano di Mauro, soldato 2 id.
DEL CIMMUTO Silvestro di Francesco, soldato 40 id.
DE JANIS Vincenzo di Gaetano, soldato 239 id.

10 *ottobre* 1925.

DE LEO Giuseppe di Michele, soldato 150 fanteria.
DEL MASTRO Sebastiano di Angelo, caporale 7 compagnia sanità.
DE RENZIS Benedetto di Pasquale, soldato 9 artiglieria fortezza.
DE SANCTIS Ubaldo di Sante, soldato 8 bersaglieri.
DE SANTIS Celestino di Serafino, soldato 122 fanteria.
DE SANTIS Filippo di Francesco, caporal maggiore 33 artiglieria campagna.
DE STASIO Attilio di Savino, soldato 5 artiglieria fortezza.
DI ALESSANDRO Benedetto di Antonio, soldato 41 fanteria.
DI BARTOLOMEO Ettore di Antonio, soldato 159 id.

DI FABIO Giuseppe di Vito Antonio, capitano 145 battaglione M. T.
DI GIOIA Luigi di Vincenzo, soldato 150 fanteria.
DI MAGGIO Felice di Michele, caporale 35 id.
DI MARCO Francesco di Carlo, soldato 74 id.
DI SANZA Oreste di Feliciano, soldato 41 id.
DI TOMMASO Egidio di Francesco, tenente 138 id.
EMILIANO Michele di Francesco, maresciallo capo 68 id.
ERAMO Nicola di Vito Giuseppe, sergente 9 id.
EUCHERIO Emilio , sergente 37 id.
EUGENI Cesare di Pacifico, soldato 12 id
FABBRIZI Cesare di Giuseppe, caporale 11 bersaglieri.

10 *ottobre* 1925.

FABIANI Agostino di Enrico, caporale 35 fanteria.
FACCENNINI Francesco di Giuseppe, soldato 28 bersaglieri.
FEDERICI Paolo di Giovanni, soldato 22 fanteria.
FIGINI Edmondo di Giuseppe, sergente 144 id.
FILIPPONI Enrico di Gaetano, soldato 45 autoreparto.
FINAURI Nazzareno di Mariano, soldato 1 fanteria.
FIORILLO Ciro di Giovanni, soldato 141 id.
FLAMINI Nazzareno di Giovanni, soldato 61 compagnia mitragliatrici S. F.
FORNAROLI Arnaldo Giuseppe di Attilio, soldato 5 artiglieria fortezza.
FRANCESCHINI Giovanni di Giuseppe, soldato 2 genio.
FULCONI Ugo di Federico, caporal maggiore 217 fanteria.
GAGLIARDINI Nazzareno di Nicola, soldato 77 id.
GAROFALO Mariano di Raffaele, tenente 138 id.
GERINI Ernesto di Domenico, soldato 53 artiglieria campagna.
GHERARDI Enrico di Settimio, soldato 93 fanteria.
GIACCAGLIA Vitaliano di Cesare, soldato 38 id.
GIAMPAOLI Enrico di Giovanni, soldato 213 id.
GIORGINI Luigi di Giovanni, soldato 120 id.
GIROTTI Pietro di Giovanni, soldato 2 granatieri.
GISMONDI Enrico di Vincenzo, caporale 5 artiglieria fortezza.

10 *ottobre* 1925.

GIUSTI Raffaele di Francesco, soldato 124 fanteria.
GRECHI Amedeo di Alessandro, caporale, 30 artiglieria campagna.
GREGORI Cesare di Vincenzo, soldato 35 fanteria.
GREGORI Domenico di Luigi, soldato 235 id.
GONNELLA Francesco di Domenico, soldato 10 artiglieria campagna.
GOSGNACH Giovanni di Giuseppe, tenente 1 granatieri.
IEZZI Giovanni di Angelo, soldato 146 fanteria.
ILARI Pasquale di Antonio, soldato 122 id.
IUSCO Leonardo di Giacomo, caporal maggiore 205 id.
LEONE Nunzio di Ignazio, soldato 28 id.
LIBERI Ugo di Alfonso, soldato 1 granatieri.
LIUZZI Donato di Giovanni, soldato 5 bersaglieri.
LUCARINI Alfredo di Edoardo, caporale 36 sezione sanità.
LUCCI Eliano di Antonio, caporal maggiore 212 fanteria.
LUMINARI Amedeo di Luigi, caporal maggiore 237 id.
MACERATESI Adriano di Cesare, soldato 158 id.
MAGRINI Bruno di Salvatore, soldato 33 id.
MAIANI Clemente di Antonio, soldato 93 id.
MAIORANO Nicola di Primiano, soldato 142 id.
MAISTO Antonio di Agostino, tenente 244 id.

10 *ottobre* 1925.

MALTESE Gabriele di Sebastiano, sottotenente 2 artiglieria fortezza.
MANCINI Raimondo di Giacomo, sergente 14 artiglieria campagna.
MARCELLI Sante di Raffaele, sergente maggiore 15 fanteria.
MARCHESE Michele di Rocco, soldato 41 id.
MARIANI Barsante di Luigi, sergente 121 id.
MARINANGELI Bruto di Augusto, soldato 8 id.
MARINELLI Giuseppe di Andrea, caporale 18 artiglieria campagna.
MARINSALTI Angelo di Antonio, sergente 66 fanteria.
MARRONE Michele di Pasquale, soldato 220 id.
MARSINI Silvio di Luigi, soldato 65 id.
MARZIOLI Guglielmo di Antonio, tenente 57 id.
MASTANDREA Giovanni di Nicola, soldato 22 sezione sanità.
MATARRESE Leonardo di Tommaso, soldato 30 fanteria.
MATERA Mariano di Gaetano, soldato 243 id.
MATTIONI Attilio di Luigi, aiutante battaglia 10 id.
MILANO Filippo di G. Battista, sottotenente 4 artiglieria fortezza.
MINCUZZI Giuseppe di Ignazio, soldato 145 fanteria.
MININNI Francesco di Vincenzo, soldato 20 id
MOBILI Giuseppe di Nicola, soldato 69 id.
MOLINARI Amedeo di Domenico, soldato 63 id.

10 *ottobre* 1925.

MONTANARI Adelino di Angelo, brigadiere 255 plotone CC. RR. Mob.
MONTESARDO Antonio di Vincenzo soldato 15 fanteria.
MONTEVERDI Cesare di Luigi, soldato 121 id.
MOREA Pasquale di Francesco, soldato 1 artiglieria fortezza.
MORLINI Raffaele di Raffaele, soldato 142 fanteria.
MORSUCCI Federico di Giovanni, soldato 143 id.
MOSCHETTA Domenico di Michele, brigadiere 211 plotone CC. RR. mob.
MOSSA Giorgio di Pasquale, soldato 20 fanteria.
MUZI Ernesto di Pietro, soldato 214 id.
NARDONE Antonio di Fracesco, soldato 1 genio.
OLIVIERI Giovanni di Camillo, sergente 137 fanteria.
ORSINI Attilio di Donato, caporale 81 id.
PALUMBO Domenico di Giuseppe, soldato 239 id.
PAPARELLA Matteo di Biagio, soldato 130 id.
PARADISI Armino di Luigi, soldato 4 artiglieria fortezza.
PARISSE Domenico di Giuseppe, sergente 13 fanteria.
PASQUINELLI Domenico di Ferdinando, soldato 10 id.
PELLEGRINI Gaetano di Tommaso, soldato 12 bersaglieri.
PENNACCHIONI Rodolfo di Augusto, soldato 14 sezione sanità.
PERDONO Francesco di Michele, soldato 48 fanteria.

10 *ottobre* 1925.

PERGOLINI Giuseppe di Cesare sergente 92 fanteria.
PERROTTA Pasquale di Giuseppe, soldato 10 bersaglieri
PERUZZINI Luigi di Domenico, caporale 18 id.
PESCE Francesco di Giovanni, sergente 156 fanteria.
PETA Oreste di Domenico, soldato 14 id.
PETRELLI Francesco, soldato 3 genio.
PEZZOLLA Nicola di Oronzo, soldato 9 fanteria.
PIANETTI Giuseppe, soldato 35 artiglieria campagna.
PIERANDI Giov. Battista di Paolo soldato 125 fanteria.

PIGNOCCHI Francesco di Serafino, sol lato 14 sezione sanità.
PIERFEDERICI Alfredo di Vittorio, soldato 37 fanteria.
POLICARPO Giuseppe di Paolo, soldato 124 fanteria.
PORZIA Mauro di Vito, soldato 4 artiglieria fortezza.
PRESUTTI Samuele di Alessandro, soldato 8 alpini.
PROCOPIO Giuseppe di Flaviano, soldato 122 fanteria.
PULSONI Cesidio di Francesco, soldato 90 id.
QUADRINI Vito di Sante, caporale 115 id.
QUINTAVALLA Clemente di Arturo, sergente 2 bersaglieri.
RE Nazzareno di Celeste, soldato 1 fanteria.
RENZONI Dante di Getulio, caporale 71 id.

10 ottobre 1925.

RETICELLI Gaetano di Vito, soldato 9 sezione aereostatica.
RATTA Michele di Antonio, soldato 3 artiglieria fortezza.
RICCIARDELLI Francesco di Salvatore, soldato 63 fanteria.
RISPOLI Antonio di Federico, soldato 3 genio telegrafisti.
ROGANTE Sante di Antonio, soldato 17 fanteria.
ROSSI Marino di Angelo, soldato 45 id.
RUSSO Giuseppe di Michele, soldato 35 id.
SALACINO Cesario di Vincenzo, soldato 24 artiglieria campagna.
SANSONE Francesco di Rocco, soldato 25 fanteria.
SANTARELLI Giulio di Raffaele, soldato 48 id.
SANTARELLI Natale di Domenico, soldato 14 id.
SANTONI Raffaele di Francesco, soldato 91 id.
SANTORO Carlo di Marco, sergente 117 batteria bombarde.
SANTORO Michelangelo di Vincenzo, sergente maggiore 15 fanteria.
SAQUEGNA Angelo di Giuseppe, sergente 9 artiglieria fortezza.
SAURO Angelo di Filippo, soldato 14 fanteria.
SBORDONI Giuseppe di Augusto, soldato 3 genio.
SCOPECE Giovanni di Antonio, soldato 37 fanteria.
SECCONI Ottavio di Temistocle, sergente meggiore 113 id.
SERRA Giovanni di Domenico, soldato 2 bersaglieri.

10 ottobre 1925.

SEVERONI Giuseppe di Luigi, soldato 8 bersaglieri.
SIMONCINI Giuseppe di Vittorio, soldato 113 fanteria.
SOLDI Innocente di Giovanni, caporale 78 id.
SORDONI Attilio di Serafino, soldato 71 id.
SPADAVECCHIA Marino di Vito, soldato 139 id.
STANO Salvatore di Gregorio, soldato 114 id.
STOCCHI Anselmo di Miliano, soldato 12 id.
STRONATI Luigi di Pacifico, soldato 93 id.
SULPIZI Concezio di Nicola, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
TAMBONE Sante di Francesco, soldato 40 fanteria.
TARANTINI Nicola di Mario, caporale 64 id.
TERZONI Francesco di Domenico, soldato 42 batteria bombarde.
TESTONI Gaetano di Federico, soldato 110 fanteria.
TIBERIO Tommaso di Serafino, soldato 267 id.
TIBURZI Vicenzo di Domenico, soldato 22 id.
TODISCO Giacomo di Vito, soldato 123 id.
TOMEI Francesco di Cesare, soldato 18 id.
TONON Innocente di Pasquale, soldato 270 id.
TORREGGIANI Enrico di Francesco soldato 121 id.
TORZULLO Giuseppe di Raffaele, soldato 20 artiglieria campagna.

10 *ottobre* 1925.

TOSTI Giuseppe di Annibale, soldato 122 fanteria.
TRICARICO Giuseppe di Paolo, caporale 226 id.
TURTURRO Pasquale di Vincenzo, caporale 100 batteria bombarde.
UGHI Vitale di Pietro, soldato 31 fanteria.
UMBERTINO Elia Antonio di Carlo, caporal maggiore 1 genio.
VAGNONE Emilio di Cesare, soldato 87 fanteria.
VALERI Guido di Filippo, soldato 7 id.
VENEZIANI Michele di Antonio, caporale 26 lancieri Vercelli.
VERTICCHIO Guido di Pietro, soldato 13 fanteria.
VICO R.mo di Clemente, brigadiere 209 plotone CC. RR. mob.
VIGGIANO Antonio di Nicola, soldato 17 fanteria.
ZANZARELLI Francesco di Giuseppe, soldato 221 id.
ZEPPA Biagio di Pacifico, soldato 1 id.

14 *ottobre* 1925.

GABBIANELLI Armando di Pietro, tenente cappellano 8 bersaglieri.
AMBROSIO Enrichetto di Giovanni sottotenente P. M. I Corpo d'armata.
AURILI Augusto Giulio di Quintilio, tenente P. M. 43 divisione.
BONIFACIO Alessandro di Pietro, soldato 77 fanteria.
POLVERONI Luigi di Carlo, tenente 718 batteria assedio.
TERMINI Bernardo di Nicola, soldato 130 id. id.
NOTARI Alberto di Alfredo, caporale 40 artiglieria campagna.
SAVIO Giacomo di Giov. Battista, caporale 8 autoambulanza.
MAROTTA Francesco di Antonio, soldato 567 compagnia mitragliatrice Fiat.
SANZIO Mariano, sergente 3 fortezza.
CULOTTA Ignazio di Leonardo, caporale 223 fanteria.
BOCCALE Fausto di Andrea, sergente 1119 compagnia mitragliatrice.
PACCHIAROTTI Rinaldo di Gioacchino, soldato 9 sezione disinfezione.
FEDELE Giuseppe di Giacono, soldato 147 fanteria.
SASSO Raffaele di Alessandro, capitano 47 id.
FIACCAVENTO Salvatore di Giuseppe, capitano 223 id.
SICILIANO Pasquale di Giuseppe, caporale 89 id.
SANSA Antonino di Vincenzo, soldato 29 cavalleggeri.
URSINI Vito Michele di Vito, sergente 139 fanteria.
ZANELLATO Antonio di Ferdinando, capitano 160 battaglione M. T.

19 *ottobre* 1925.

ALFARO Antonio di Basilio, tenente 4 genio pontieri.
BIANCHI Giovanni di Luigi, tenente 209 fanteria.
COCEANGIG Bruno di Pietro, capitano 2 id.
CHIOZZOLA Giuliano di Lodovico, tenente 81 id.
CARNEVALE Giuseppe di Antonio, tenente 9 artiglieria da campagna.
CASAGRANDE Alberto di Domenico, capitano legione CC. RR. Trieste.
DAGNINO Pietro di Francesco, tenente 89 fanteria.
DI SALVIA Riccardo di Giovanni, capitano 74 id.
DE MARCHI Ugo di Vincenzo, tenente cavalleggeri Lucca.
FABRIS Vincenzo di Umberto, tenente 21 artiglieria da campagna.
FRANCESCONI Attilio di Luigi, sottotenente 6 bersaglieri.
FINZI Teobaldo di Teodoro, tenente 401 Cent. distaccamento di Verona.
GIANFALA Giorgio di Filipppo, tenente 22 artiglieria da campagna.
GIACCARI Giuseppe di Fedele, capitano 259 fanteria.
PATERNO' Vincenzo di Francesco, tenente 25 id.
PAGNIA Umberto di Secondo, tenente 4 genio pontieri.
PARENTE Ferdinando di Francesco, maggiore direzione sanità militare Trieste.

PERINI Augusto, tenente 79 fanteria.
RIZZI Silvio di Antonio, tenente 5 genio.
RUBERTI Luigi di Ernesto, tenente 11 fanteria.

19 *ottobre* 1925.

RUBINI Ebelardo di Giuseppe, tenente 12 artiglieria campagna.
SANTI Pierantonio di Pietro, capitano 95 fanteria.
TOMASELLI Domenico di Domenico, tenente 44 id.
TONIZZO Detalmo di Federico, tenente 224 battaglione M. T.
VITALI Vittorio, colonnello 47 fanteria.

19 *ottobre* 1925

ACCIARI Giovanni fu Eliseo, soldato 87 fanteria.
ALVISINI Erminio di Emidio, soldato 7 reparto di assalto.
ANTONI Ilio fu Lisandro, soldato 209 fanteria.
ARCANGELONI Clodoveo di Giovanni, soldato 26 id.
ATZENI Luigi di Raimondo, soldato 151 id.
ATZORI Serafino di Giovanni, soldato 210 id.
BALDASSERINI Pietro di Domenico, soldato 6 genio ferrov.
BALDINELLI Achille fu Pietro, soldato 5 bersaglieri.
BARONI Guerrino di Agostino, soldato 125 fanteria.
BARTOLUCCI Pietro di fu Sebastiano, soldato 70 id.
BENEDETTINI Primo fu Attilio, soldato 130 id.
BERNABEI Enrico fu Francesco, soldato 226 id.
BERNARDINI Sebastiano di Sante, soldato 46 id.
BERNI Attilio di Giuseppe, sottotenente 70 id.
BIAGETTI Ubaldo di Luigi, soldato 1160 compagnia mitragliatrici Fiat.
BIGO Pietro fu Ferdinando, caporale 28 batteria bombarde.
BIGOZZI Angiolo fu Tommaso, caporal maggiore 128 fanteria.
BIONDI Vincenzo di Luigi, tenente 942 batteria d'assedio.
BOI Giuseppe fu Agostino, soldato 63 fanteria.
BOI Giuseppe di Luigi, soldato 151 id.

19 *ottobre* 1925.

BOTONI Patrizio di Angelo, soldato 234 batteria bombarde.
BOTTONI Gerardo fu Alessandro, soldato 1 alpini.
BRONZI Remo di Agostino, caporale 12 bersaglieri.
CANARGIU Salvatore fu Giovanni, soldato 60 fanteria.
CANNICCI Pietro di Ferdinando, soldato 260 id.
CAPPAI Salvatore fu Giuseppe, sergente 10 id.
CARDELLIO Antonio fu Michele, soldato 59 id.
CARDILLI Quirino di Oreste, soldato 49 id.
CARLETTI Gioacchino di Augusto, tenente 88 id.
CASALINI Armando di Nicola, soldato 7 bersaglieri.
CASERTA Antonio di Pasquale, sergente 146 compagnia mitragliatrici Fiat.
CELESTINI Giulio di Nazzareno, tenente 2 reparto d'assalto.
CETTOMIA Domenico di Silvestro, caporale 62 fanteria.
CHIAVACCI Antonio fu Luigi, caporal maggiore 13 artiglieria campagna.
CHIRICOZZI Giov. Battista di Domenico, soldato 213 fanteria.
CIACCI Pietro fu Giuseppe, sergente 78 id.
CIAMBELLA Nazzareno di Raffaele, soldato 149 id.
COCCO Giovanni fu Francesco, soldato 41 id.
COGONI Raffaele di Francesco, soldato 144 id.
COLAGNOLA Igino fu Secondiano, soldato 128 id.

19 *ottobre* 1925.

COLAGROSSI Francesco di Gaetano, soldato 8 fanteria.
COLOPARDI Luigi fu Domenico, soldato 25 id.
CONFLITTI Fortunato Ignazio di Benedetto, soldato 204 id.
CORBELLI Amedeo di Sabatino, appuntato 28 cavalleggeri di Treviso.
CORDA Nicolò fu Antioco, soldato 151 fanteria.
COSTA Attilio di Gioacchino, soldato 30 id.
D'ARGENIO Ariberto Italo fu Michelangelo, tenente 262 compagnia mitragliatrici Fia.
DECEMBRINI Giov. Battista fu Achille, caporal maggiore 76 fanteria.
DE FILIPPI Giuseppe di Antonio, sottotenente 60 id.
DEIANA Serafino fu Pietro, soldato 151 id.
DEL BUONO Niccola fu Iacopo, soldato 129 id.
DEL GENOVESE Artemisio di Torquato, soldato 124 id.
DELLA VECCHIA Secondo di Augusto, vice-brigadiere 165 sezione CC. RR.
DELLE VIGNE Giovanni fu Sante, soldato 60 fanteria.
DEL SANTO Angiolo di Giuseppe, soldato 30 id.
DE PEDIS Antonio fu Nicola, caporale 77 id.
DESSI Efisio di Pietro, soldato 39 id.
DIANA Nicolò fu Giuseppe, tenente 63 id.
DONATI Ademaro di Ulivo, soldato 226 id.
DOTTORI Fiorello fu Torquato, sergente 7 colonna munizioni.

19 *ottobre* 1925

ERMINI Pietro di Luigi, soldato 205 fanteria.
ESPOSITO Paolo fu Tommaso, soldato 213 id.
FABRIZZI Luigi di Angelo, caporale, 70 id.
FADDA Emanuele fu Antonio, soldato 248 id.
FAGIOLINI Natale di Luigi, soldato 200 id.
FALORNI Narciso fu Tadamisto, soldato 72 id.
FANUNZA Francesco fu Luigi, soldato 19 id.
FEDERICI Ettore fu Angelo, soldato 2 granatieri.
FERRANTI Adolfo fu Leopoldo, soldato 2 bersaglieri.
FERRARI Antonio di Luigi, soldato 60 fanteria.
FERRETTI Adolfo fu Giovanni Battista, soldato 125 id.
FINI Adamo fu Emilio, soldato 242 id.
FIORAVANTI Orfeo di Giuseppe, soldato 210 id.
FOSCHI Tito di Teofilo, soldato 4 batteria contraerei.
FRACASSA Riccardo di Fortunato, soldato 420 batteria d'assedio.
FRATERNALE-SERAGHITI Alpio di Adamo, sergente 57 fanteria.
FREZZA Isacco Giuseppe di Abramo, soldato 29 id.
FROSINI Bartolomeo di Giuseppe, soldato 242 id.
GALASSO Gaetano di Salvatore, sergente 1 granatieri.
GALEOTTI Ludovico di Aristide, caporale 7 fanteria.

19 *ottobre* 1925.

GENOVESI Carlo fu Faustino, soldato 132 fanteria.
GHEZZI Serafino fu Angelo, soldato 131 id.
GIANFALDONI Medoro di Leopoldo, sergente 3 artiglieria **montagna**.
GIORDANI Costantino di Gabriele, soldato 9 bersaglieri.
GIOVAGNORIO Giuseppe di Gaetano, caporale 63 fanteria.
GIOVANNONE Mariano di Carlo, soldato 238 id.
GIUSTI Pietro fu Giuseppe, caporale 121 id.
GRASSI Giovanni di Raffaello, soldato 126 id.
GUERRA Salvatore fu Pio, soldato 6 genio ferrovieri.
GUERRINI Pietro di Lodovico, soldato 59 fanteria.

GUIDUCCI Giulio di Oreste, soldato 1 granatieri.
IANNONE Giovanni Pangrazio di Carlo, soldato 7 genio telegrafisti.
INNOCENTI Bruno di Alceste, soldato 85 fanteria.
LAMONICA Umberto Olindo di Antonio, soldato 7 genio telegrafisti.
LIBRIANI Loreto di Luigi, soldato 52 fanteria.
LIGA Luigi di Ignazio, sergente 2 bersaglieri.
LOMBARDONI Giovanni fu Luigi, soldato 1 granatieri.
LUCHETTI Feliciano di Domenico, soldato 92 fanteria.
LUCIOLI Alberto di Agostino, soldato 37 id.
MAGI Francesco di Felice, soldato 11 id.

19 *ottobre* 1925.

MARINELLI Achille di Gioacchino, soldato 18 fanteria.
MARINELLI Angelo di Giuseppe, caporal maggiore 27 reparto mitraglieri.
MASSERA Serafino di Silvestro, soldato 1 granatieri.
MECHILLI Eugenio di Antonio, soldato 60 fanteria.
MENCI Giovanni di Francesco, soldato 3 bersaglieri.
MENCI Guido di Giuseppe, caporal maggiore 205 fanteria.
MEREU Pietro di Salvatore, soldato 210 id.
MEROLLA Concezio Michele fu Gabriele, caporale 16 gruppo d'assedio.
MOCCI Prasildo di Luigi, soldato 94 fanteria.
MORALDI Giovanni di Fortunato, caporale 13 id.
MORANDI Ferdinando di Alessandro, sottotenente 130 id.
MOROSILLO Lidano fu Antonio, soldato 211 id.
MOSSA Paolo di Gregorio, soldato 230 id.
MURTAS Francesco fu Antioco, soldato 152 id.
NARLO Settimio di Innocenzo, soldato 129 id.
PADOVANI Enrico fu Luigi, soldato 116 compagnia mitragl. S. E.
PAGLICCI Francesco fu Aleardo, caporal maggiore 87 fanteria.
PALAZZESI Camillo di Camillo, soldato 240 id.
PALLUCCHINI Spartaco di Luigi, sergente 762 compagnia mitragl. Fiat.
PALMEGGIANI Francesco di Enrico, caporale 41 fanteria.

19 *ottobre* 1925.

PANI Antonio fu Salvatore, soldato 68 fanteria.
PAOLUCCI Celestino di Massimino, soldato 17 id.
PARIS Enrichetto di Felice, soldato 14 id.
PASINI Umberto Giov. Battista di Ulderico, aspirante ufficiale 60 id.
PASQUALI Filippo di Serafino, soldato 157 fanteria
PASSACANTILLI Luigi di Alessandro, soldato 4 bersaglieri.
PAZZIANI Sebastiano fu Giuseppe, soldato 209 battaglione M. T.
PECCHIA Adriano di Filippo, soldato 30 artiglieria campagna.
PENNAFINA Orazio di Filiberto, caporal maggiore 95 fanteria.
PERRA Francesco fu Giuseppe, sergente maggiore 14 bersaglieri.
PERUZZI Santi di Modesto, sergente 237 fanteria.
PICCARDI Umberto fu Giuseppe, soldato 130 id.
PICCINETTI Alfredo di Mariano, soldato 7 id.
PICCININI Riccardo fu Alessandro, caporale 151 fanteria.
PIERI Paolo Pietro fu Pasquale, soldato 90 id.
PIEROTTI Felice di Oscar, carabiniere 241 plotone CC. RR.
PINTUS Pietro fu Giovanni, caporale 152 fanteria.
PODDA Michelino di Emanuele, soldato 28 reparto d'assalto.
POGGIALINI Ottavio fu Francesco, soldato 128 batteria bombarde.
POLI Giulio di Angelo, soldato 249 fanteria.

19 *ottobre* 1925.

POMPA Rocco fu Gaetano, tenente 248 fanteria.
PORCEDDU Antonio di Domenico, caporale 14 bersaglieri.
PORROZZI Amedeo di Agostino, caporal maggiore 52 fanteria.
POZZI Sergio di Coronato, soldato 60 id.
PROFERISCE Alessandro fu Cesare, sergente maggiore 241 fanteria.
PROIETTI Francesco fu Silverio, soldato 60 id.
PROIETTI Luigi di Pietro, soldato 21 fanteria.
PUTINI Domenico di Giovanni, soldato 1 genio zappatori.
RADI Raimondo, soldato 70 fanteria.
RALLINI Gioacchino di Luciano, soldato 220 id.
REIS Antonio di Giuseppe, soldato 14 id.
RENNA Gualtiero di Francesco, aspirante ufficiale 12 bersaglieri.
RICCARDI Enrico di Angelo, soldato 1 granatieri.
RICCI Federigo di Luigi, soldato 128 fanteria.
RICCIOTTI Anastasio fu Domenico, soldato 55 squadriglia aeroplani.
RISTORI Antonio di Alessandro, soldato 72 fanteria.
ROCCA Enrico di Pietro, caporale 151 id.
ROGANTI Domenico di Francesco, soldato 72 id.
ROMAGNOLI Alberto fu Lazzaro, caporale 290 compagnia mitraglieri.
ROSSI Giovanni Alberto fu Luigi, soldato 80 fanteria.

10 *ottobre* 1925.

ROSSI Valentino di Donato, soldato 70 fanteria.
SALVATI Arcangelo di Loreto, soldato 51 id.
SANCASCIANI Giovanni fu Giuseppe, soldato 488 compagnia mitragl. S. E.
SANETTI Gervasio di Pietro, soldato 17 bersaglieri.
SANSONI Federico di Giuseppe, soldato 98 fanteria.
SBORZACCHI Eugenio di Cristoforo, soldato 228 fanteria.
SCALA Emilio di Antonio, soldato 128 id.
SCOSCINI Assuero fu Ferdinando, soldato 70 id.
SELLERINI Oreste, soldato 99 id.
SIMONETTI Siro fu Giuseppe, soldato 233 id.
SOCCIARELLI Clemente di Bernardo, soldato 41 batteria bombarde.
SODINI Giuseppe fu Attilio, soldato 226 fanteria.
SPERINDIO Antonio di Augusto, soldato 23 reparto d'assalto.
SPIGA Francesco fu Salvatore, caporale 822 compagnia mitragliatrici Fiat.
STEFANI Ermanno di Carlo, sergente 301 id.
SULIS Antonio fu Giovanni, soldato 151 fanteria.
TAGLIATI Mario di Luigi-Filippo, soldato 130 id.
TARANTINI Stefano di Orlando, caporale maggiore 3 bersaglieri.
TARDIOLI Leo di fu Silvio, caporale maggiore 74 autoreparto.
TARGI Paolo di Giuseppe, sergente 5 bersaglieri.

19 *ottobre* 1925.

TECCHI Simone di Pietro, sergente 128 fanteria.
TELLINI Giuseppe di Pasquale, soldato 38 id.
TIRINNANZI Adolfo di Sabatino, soldato 25 id.
TIZZANINI Santi di Giuseppe, soldato 182 batteria bombarde.
TOGNI Spartaco di Luigi, soldato 18 fanteria.
TONCELLI Agostino di Luigi, soldato 12 bersaglieri.
TONIACCINI Guido fu Ottavio, soldato 230 fanteria.
TORTORI Alberto Mario di Remo, caporal maggiore 41 id.

TRACCHI Gino di Luigi, soldato 120 fanteria.
TRIPPETTI Adalgiso di Celestino, soldato 183 compagnia mitragliatrici Fiat.
TURCHI Domenico di Antonio, soldato 1 alpini.
VANNINI Luigi di Francesco, soldato 27 fanteria.
VENTURINI Quintano di Domenico, soldato 33 artiglieria campagna.
ZAMPINI Pietro di Torello, caporal maggiore 1063 compagnia mitragliatrici Fiat.
ZANGRILLI Giov. Battista di Giuseppe, soldato 22 fanteria.
ZANGRILLI Tommaso di Giuseppe, soldato 14 id.
ZOCCHI Romolo di Egidio, caporale 3 bersaglieri.
ZUCCA Vincenzo di Giuseppe, soldato 266 fanteria.

20 *ottobre* 1925.

ANOIA Saverio di Michele, tenente 5 genio.
ANTINORI Pietro fu Niccolò, tenente automob. delegazione C. R. I. III armata.
BENNATI Idillio di Benedetto, caporale maggiore 4 artiglieria fortezza.
BARRILE Salvatore di Agostino, sottotenente 122 fanteria.
BONIFANTI Stefano fu Lorenzo, milite C. R. I. 181 rep. som.
BROCCARDI Francesco di Alessandro, delegato P. S. Uff. I. T. O. d'Istr.
CARRETTI Ildebrando di Raffaele, capitano medico ospedale C. R. I. n. 57.
CASSIANO Fiorentino di Giovanni, soldato ambulanza mont. n. 29.
DEL SERA Emilio fu Vittorio Dante, tenente delegato truppe britanniche.
GIORGI Federico di Fabrizio, capitano genio dirigibilisti.
GRAMIGNANI Pietro di Vittorio, tenente 9 batteria assedio.
GUIDI Raoul di Giuseppe, soldato 24 compagnia aus.
KURNER Lodovico, farmacia civile di Gorizia.
LENUZZA Natale di Leonardo, caporal maggiore 81 sezione sanità C. R. I.
PERTUSATI Guido fu Giuseppe, sottotenente assistenza posta mil. 1 div.
PETRONI Romolo di Luigi, soldato 80 fanteria.
POMONI Giovanni, caporale 6 artiglieria fortezza.
REBECCHI G. Battista di Quintilio, ragioniere comando genio IX div.
RECCO Domenico di Giacomo, soldato 143 fanteria.
TUCCI Filippo Rocco di Carmelo, capitano amm. 101 ospedale da campo.

24 *ottobre* 1925.

AMBROGI Giovanni Dante di Giuseppe, soldato 1 artiglieria pesante campale.
AMBROSINI Attilio di Luigi, soldato 1 artiglieria fortezza.
AMODIO Vittorio di Vincenzo, guardia 9 batteria mobile R. G. F.
ANDREI Gino di Giuseppe, soldato 62 fanteria.
ARISTONICO Gualtiero, caporal maggiore 17 artiglieria campagna.
ATTUCCI Attilio, soldato 69 fanteria.
ATTUONI Francesco di Adamo, sergente 1 alpini.
BALDI Baldino di Cesare, soldato 27 artiglieria campagna.
BALDI Virgilio di Quirino, tenente 1374 compagnia mitragliatrici Fiat.
BANTI Duilio di Paolo, soldato 76 fanteria.
BARBIERI Cesare di Giuseppe, soldato 280 id.
BARTALINI Alessandro di Luigi, caporale 90 id.
BARTOLINI Gino di Otello, sottotenente 226 id.
BARTOLOZZI Bartolo di Angiolo, soldato 22 id.
BARONTINI Didaco di Olinto, sergente 257 id.
BATI Corrado di Dante, caporal maggiore 3 genio.
BATONI Giuseppe di Pietro, soldato 3 compagnia sanità.
BEGHÈ Albino di Pietro soldato 587 compagnia mitragl. Fiat.
BELLANI Renato di Giovanni, soldato 36 fanteria.
BENELLI Camillo di Domenico, soldato 7 alpini.

24 *ottobre* 1925.

BENVENUTI Paolo di Giuseppe, soldato 27 fanteria.
BENVENUTO Giuseppe di Giulio, soldato 2 genio zappatori.
BERNIERI Gaetano di Luigi, sergente 52 compagnia mitragliatrici Fiat.
BERTACCHINI Eliseo di Francesco, soldato 35 fanteria.
BERTIERI Carlo di Angelo, aiutante battaglia 2 genio.
BERTELLI Donatello di Augusto, soldato 8 artiglieria pesante.
BERTELLI Vincenzo di Luigi, soldato 1 genio.
BERTINI Bertino di Cosimo, sergente 219 fanteria.
BERTINI Giuseppe di Leopoldo, sergente maggiore 9 batteria bombardieri.
BERTOLLI Luigi di Olinto, soldato 14 fanteria.
BERTOLINI Augusto di Domenico, soldato 70 id.
BERTONCINI Paolo di Angelo, soldato 67 id.
BERTONE Ernesto di Luigi, soldato 73 id.
BESCHIZZA Vittorio di Andrea, soldato 12 id.
BETTI Dante di Dionisio, soldato 7 alpini.
BIANCHI Adalberto di Sirio, sergente 2 artiglieria fortezza.
BIANCHI Antonio di Eugenio, soldato 210 fanteria.
BINI Carlo di Ezio, soldato 51 artiglieria campagna.
BOLOGNESI Pietro di Aniceto, caporale maggiore 124 fanteria.
BOMBICCI-PONTELLI Benuccio di Cesare, sottotenente 28 cavalleria Torino.

24 *ottobre* 1925.

BONELLI Alfio di Tullio, sergente 3 genio.
BORGHERESI Aldo di Luigi, soldato 120 fanteria.
BORGHERESI Giovanni di Giuseppe, soldato 7 bersaglieri.
BORZANI Ennio di Pietro, soldato 6 alpini.
BOSCHETTI Isidoro di Euclide, soldato 7 id.
BRICHIERI-COLOMBI Luigi di Augusto, tenente cavalleria Torino 28.
BUSSOTTI Giuseppe di Fortunato, soldato 50 fanteria.
BUTORI Giulio di Serafino, caporale 6 artiglieria fortezza.
CANNAVÒ Venerando di Pietro, soldato 5 fanteria.
CAPIROSSI Giovanni di Antonio, soldato 121 id.
CAPPELLINI Giuseppe di Domenico, soldato 69 id.
CAPPEZZUOLI Ubaldo di Emilio, caporale 6 bersaglieri.
CARRARESI Giovanni di Luigi, soldato 127 fanteria.
CASELLA Gio Batta di Erasmo, caporal maggiore 90 id.
CASELLI Giuseppe di Pietro, soldato 2 alpini.
CASTIGLIONI Giuseppe di Giov. Battista, soldato 1 granatieri.
CECCHI Giuseppe di Pietro, sergente 1 artiglieria pesante.
CENCI Italo di Giulio, caporal maggiore 240 fanteria.
CEPPELLI Ugo di Pietro, soldato 25 id.
CERCHIAI Luigi di Gaetano, soldato 274 id.

24 *ottobre* 1925.

CEROTI Filiberto di Ferdinando, sergente 83 fanteria.
CHIAPPELLONE Luigi di Serafino, caporale 3 artiglieria fortezza.
CHINELLI Aldo di Giovanni, soldato 17 bersaglieri.
CHIODI Lucio di Felice, soldato 203 fanteria.
CIONI Venturino di Attilio, soldato 230 id.
CIOPPI Averardo di Emilio, soldato 35 id.
CIOTOLI Orlando di Quintilio, caporale 6 bersaglieri.
CIVIDALLI Gualtiero di Carlo, sottotenente 3 genio.
CORTONESI Teobaldo di Anastasio, soldato 237 fanteria.

CRATAGLI Federico di Armando, soldato 146 fanteria.
CROCI Alfredo, soldato 19 artiglieria campagna.
CROCIANI Mario di Tommaso, sottotenente 6 genio.
COSTA Emanuele di Angelo, aiutante battaglia 42 fanteria.
CUCCUINI Francesco di Luigi, caporale 127 id.
CURRADI Riccardo di Vincenzo, soldato 3 genio.
CUTTICA Costantino di Giuseppe soldato 2224 compagnia mitragliatrici Fiat
DAMONTE Vincenzo di Luigi, soldato 272 fanteria.
DE BIASO Amedeo di Luigi, maggiore 70 id.
DEL PELOSO Giuseppe di Michele, soldato 97 id.
DEL FREO Luigi di Orazio, soldato 225 id.

24 ottobre 1925.

DE MARCHI Umberto di Pietro, caporale 3 genio.
DEGL'INNOCENTI Giocondo di Pietro, soldato 250 fanteria.
FABBRI Costantino di Adriano, tenente 2 artiglieria fortezza.
FABBRI Luigi di Giovanni, soldato 19 cavalleria.
FAGIOLI Giulio di Pasquale, soldato 124 fanteria.
FAZIO Nicolò di Giacomo, sergente 5 bersaglieri.
FERRARI Luigi di Sante, soldato 1 alpini.
FIORAVANTI Livio di Angelo, soldato 16 artiglieria campagna.
FIORENTINI Giuseppe di Guido, soldato 12 bersaglieri.
FOCO Giuseppe di Giuseppe, soldato 8 compagnia sussistenza.
FOLCO Pietro di Pietro, soldato 216 fanteria.
FORNESI Nerito di Giovanni, soldato 7 id.
FORTINI Emilio di Torello, caporal maggiore 26 id.
FRAVOLINI Gustavo di Emilio, soldato 17 bersaglieri.
FRECCIERI Giuseppe di Vincenzo, caporale 9 fanteria.
FRESCURA Cesare di Giuseppe, tenente 145 id.
GAGGIOLI Giulio di Antonio, soldato 96 id.
GARAVAGLIA Guido di Faustino, soldato 6 artiglieria campagna.
GERBONI Torello di Valentino, soldato 83 fanteria.
GERINI Corrado di Angiolo, soldato 8 bersaglieri.

24 ottobre 1925.

GESTRI Orazio di Alfredo, soldato 4 genio
GHIANDELLI Pompilio di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
GHIGLIONE Giovanni di Giovanni, soldato 33 fanteria.
GIANI Sabatino di Giuseppe, soldato 98 id.
GIANNOTTI Filippo di Francesco, soldato 209 id.
GINESI Almo di Luigi, soldato 53 id.
GIORGETTI Rinaldo di Raffaele, soldato 13 cavalleria Monferrato.
GIOVACCHINI Amedeo di Luigi, sottotenente 38 fanteria.
GRACCI Agostino di Tito, caporale 3 genio.
GRAZZINI Riccardo di Fedele, caporale 127 fanteria.
GUARDUCCI Virgilio di Ferdinando, sergente 141 id.
ILARDO Arturo, caporale 127 id
IMELIO Mario di Giuseppe, soldato 63 id
INNOCENTI Dante di Giuseppe, soldato 7 id.
LAMPREDI Guglielmo di Antonio, soldato 74 id.
LANDI Alfredo di Angiolo, soldato 496 batteria assedio.
LANDI Giuseppe di Eugenio, soldato 1 artiglieria pesante campale.
LAZZERI Raffaello di Emilio, soldato 2 artiglieria fortezza.
LENTINI Felice di Antonino, soldato 205 fanteria.
LISI Gino di Ferdinando, soldato 32 id.

24 *ottobre* 1925.

LUCHINI Ottavio di Eugenio, soldato 124 fanteria.
LUCONI Domenico di Stefano, caporale 153 id.
LUME Giuseppe di Evasio, soldato 2 genio.
LUNARDI Anacleto di Luigi, soldato 6 bersaglieri.
MANCINI Pietro di Leopoldo, soldato 257 fanteria.
MANGINI Carlo di Giacomo, soldato 3 alpini.
MANGINI Luigi di Pietro, soldato 247 fanteria.
MANGINO Angelo di Giuseppe, soldato 1 alpini.
MANITTO Leopoldo di Luigi, soldato 22 fanteria.
MANTELLASSI Vittorio di Natale, soldato 6 genio.
MARCHI Roberto di Tommaso, soldato 205 fanteria.
MARCHI Romeo di Luigi, soldato 8 bersaglieri.
MARCHINI Sabatino di Giovanni, soldato 1112 compagnia mitragliatrici.
MARIOTTI Zanobi di Agostino, soldato 7 lancieri.
MARSILI Michele di Vincenzo, caporal maggiore 7 bersaglieri.
MARTELLI Giuseppe di Domenico, caporal 95 fanteria.
MARTIGNONE Francesco di Giorgio, soldato 14 bersaglieri.
MASALA Salvatore di Antonio, soldato 151 fanteria.
MATERASSI Pietro di Giuseppe, soldato 117 id.
MAZZETTI Guglielmo di Serafino, soldato 4 genio pontieri.

24 *ottobre* 1925.

MECOCCI Ugo di Angiolo, soldato 3 genio.
MEDAGLINI Angelo di Giacomo, soldato 155 fanteria.
MELI Otello di Torello, soldato 214 id.
MEONI Aristodemo di Pietro, caporal maggiore 217 compagnia mitragliatrici Fiat.
MERANI Edoardo di Agostino, soldato 2 genio zappatori.
MEUCCI Gustavo di Giuseppe, soldato 73 fanteria.
MICHELETTI Gustavo di Dante, sergente 4 autoparco.
MILANI Carlo di Guido, soldato 30 artiglieria campagna.
MOGGI Arnolfo di Beniamino, sottotenente 83 fanteria.
MORI Luigi di Ulisse, caporale 225 id.
MORETTI Rosario di Giovanni, soldato 158 id.
MORPURGO Bruno di Marco, tenente 2 artiglieria fortezza.
MUSSA Giuseppe di Aventino, caporale 100 fanteria.
MUSSO Giuseppe di Felice, caporale 90 id.
NALDINI Luigi di Ettore, caporal maggiore 127 id.
NEBULANTI Italo di Mario, sergente 138 id.
NEGRO Eugenio di Giuseppe, soldato 204 reparto mitraglieri.
NERI Giuseppe di Domenico, soldato 26 fanteria.
NICOLI Alberto di Arturo, tenente 43 squadriglia aeroplani.
NOVARO Enrico di Pasquale, caporal maggiore 6 genio.

24 *ottobre* 1925.

NUCCI Gino di Anacleto, soldato 209 fanteria.
OLIVERI Gio Batta di Giovanni, soldato 1 alpini.
OTTONELLI Carlo di Bartolomeo, soldato 11 bersaglieri.
OTTONELLO Tobia di Giovanni, caporale 1 genio.
PAIELLA Luca di Luigi, caporale 26 artiglieria campagna.
PANDOLFI Guido di Cesare, sergente maggiore 70 fanteria.
PAOLETTI Gino di Angiolo, caporale 2 artiglieria pesante campale.
PAPINI Giulio di Pietro, soldato 8 fanteria.
PARTICELLI Oreste di Federigo, soldato 22 id.
PERINI Romolo di Giuseppe, soldato 2 genio.
PESSOT Leonardo di Pietro, sergente 1 autoparco.

PETRONE Aurelio di Giuseppe, soldato 95 fanteria.
PIERRUCCI Settimo di Alberto, soldato 257 id.
PIGERINI Pietro, caporal maggiore 5 bersaglieri.
PINZANI Gino di Ottaviano, caporale 140 fanteria.
PIPPO Costante di Lorenzo, soldato 1 alpini.
PIROZZI Gabriele di Domenico, soldato 221 fanteria.
POLI Guido di Luigi, caporale 35 artiglieria campagna.
PRIAMO Carlo di Giacomo, soldato 11 bersaglieri.
PROSPERI Faustino di Natale, caporale 154 fanteria.

24 ottobre 1925.

RAFFO Dario di Giovanni, tenente 5 genio minatori.
RANGEI Dario di Giuseppe, caporale 1343 compagnia mitragliatrici Fiat.
RAZZOLI Virgilio di Attilio, soldato 4 bersaglieri.
RIGHETTI Pietro di Ferdinando, soldato 121 fanteria.
ROMAGNOLI Oreste di David, soldato 15 id.
RONCHI Enrico di Cesare, soldato 2 artiglieria fortezza.
ROSSI Giuseppe di Giuseppe, caporale 3 artiglieria montagna.
ROSSI Renato di Ottaviano, soldato 74 fanteria.
ROVAI Gastone di Enrico, soldato 118 id.
SALDAINI Aurelio di Ettore, soldato 220 id.
SALVI Manlio di Silvio, soldato 97 id.
SANTANGELO Francesco di Giacomo, caporale 1 artiglieria fortezza.
SAPPIA Marco di Marco, caporal maggiore 5 bersaglieri.
SCALA Prospero di Carlo, capitano 205 fanteria.
SCHIOTTI Serafino di Daniele, soldato 233 id.
SCUDELLARI Giuseppe di Marco, soldato 150 id.
SICHI Bruno di Leopoldo, soldato 141 id.
SOMMOVIGO Agostino di Gerolamo, soldato 42 id.
TEMPESTINI Mario di Giov. Battista, caporal maggiore 66 id.
TOCCAFONDI Graziano di Luigi, soldato 5 bersaglieri.

24 *ottobre* **1925.**

TOFANELLI Livio di Pietro, caporale 9 comp. artigl. fortezza.
TONARELLI Alberto di Giuseppe, sergente maggiore 1765 comp. mitragl. Fiat.
TONDINI Giovanni di Francesco, soldato 73 fanteria.
TONI Oreste di Generoso, caporale 73 id.
TOSI Giuseppe di Alberto, caporale 1 granatieri.
VALLIERI Arturo di Omobono, soldato 210 fanteria.
VANNINI Mario di Andrea, soldato 1 artiglieria montagna.
VANNUCCHI Garibaldo di Narciso, soldato 3 id.
VASSALLO Gio. Battta di Gerolamo, soldato 60 fanteria.
VENEZIANI Ugo di Ignazio, sottotenente 203 id.
VERDACCHI Cesare di Benedetto, sergente 2070 compagnia mitragliatrici Fiat.
VEZZANI Cesare di Emilio, soldato 35 fanteria.
VIARENGO Fiorello di Giuseppe, soldato 1 alpini.
VIGNA Eugenio di Amedeo, sotto brigadiere 13 battaglione mob. R. G. F.
VIGNOLO Adolfo di Giovanni, caporal maggiore 305 compagnia mitragliatrici Fiat.
VIVALDI Raniri di Giov. Battista, soldato 21 fanteria.
VIVARELLI Domenico di Vincenzo, caporale 1534 compagnia mitragliatrici Fiat.
ZACCAGNA Carlo di Iacopo, soldato 21 fanteria.

24 *ottobre* **1925.**

ABBATI Carlo di Narciso, soldato 3 artiglieria montagna.
ABLONDI Domenico di Guglielmo, soldato 5 alpini.
ABLONDI Pietro di Guglielmo, soldato 4 id.

AGOSTI Azzo di Graziano, tenente 17 fanteria.
AGRIFOGLIO Angelo di Ernesto, tenente 89 id.
ALONI Alberto, sergente 756 compagnia mitragliatrici Fiat.
APOLLINARI Giovaani di Donato, soldato 244 fanteria.
ARMANI Antonio di Agostino, soldato 62 id.
ARMANI Luigi di Achille, soldato 3 id.
ARDUINI Luigi di Gerbonio, soldato 34 id.
BACCI Raffaello di Pio, sergente quartiere generale 55 divisione.
BALLERINI Luigi di Severino, soldato 90 fanteria.
BARBIERI Emilio di Giovanni, soldato 37 id.
BARGI Mario, soldato 12 id.
BARUSI Dante di Cesare, soldato 34 artiglieria campagna.
BATTISTINI Leonildo di Ilario, soldato 10 fortezza.
BELPOLITI Alberto di Pietro, tenente 675 compagnia mitragliatrici Fiat.
BERNARDI Giacomo di Stefano, soldato 158 fanteria.
BERSELI Aldemino di Eugenio, soldato 2 genio zappatori.
BERTONCINI Luigi di Giuseppe, sergente 70 fanteria.

24 *ottobre* 1925.

BETTATI Alberto di Giuseppe, soldato 201 fanteria.
BIA Carlo di Giovanni, caporal maggiore 1 artiglieria pesante campale.
BIAGINI Adelmo di Alfredo, soldato 5 bersaglieri.
BIANCHI Alberto di Lodovico, soldato 206 fanteria.
BIGI Giuseppe di Donnino, soldato 72 id.
BIGI Guglielmo di Marco, soldato 47 id.
BIGINI Archimede di Pietro, soldato 8 compagnia sanità.
BIRRI Luigi di Giuseppe, sergente maggiore 259 fanteria.
BOCCAZZI Raffaele di Giuseppe, soldato 38 id.
BOCCHI Adolfo di Firminio, soldato 654 batteria assedio.
BOCCHI Carlo di Desiderio, soldato 201 fanteria.
BONACINI Augusto di Giuseppe, caporale 26 id.
BONOMI Pietro di Faustino, maresciallo lancieri di Novara.
BOSELLI Pietro di Giovanni, tenente 112 fanteria.
BRUNETTI Ubaldo di Stefano, soldato 62 id.
BURANI Ernesto di Marcello, soldato 61 id.
BURANI Luigi di Giacomo, caporal maggiore 120 id.
BUSACCHINI Angelo di Giovanni, soldato 5 bersaglieri.
CAMPANINI Paride di Enice, soldato 117 gruppo bombardieri.
CAPELLI Marino di Enrico, sergente 824 batteria assedio.

24 *ottobre* 1925.

CAPILUPPI Angelo di Enrico, caporale 158 fanteria.
CAPPUCCINI Gino di Amedeo, soldato 1 granatieri.
CARINI Giuseppe di Giulio, carabiniere 243 plotone mob. CC. RR.
CARMI Gino di Umberto, sottotenente 1 genio.
CARNEVALI Silvio di Vittorio, soldato 3 bersaglieri.
CARUSO Giacomo di Francesco, sottotenente 89 fanteria.
CASTAGNACCI Enzo di Nazzareno, sottotenente 149 id.
CASTIGLIONI Giuseppe di Giovanni, soldato 119 id.
CATINI Umberto di Sante, caporale 7 artiglieria fortezza.
CAVALCA Giuseppe di Antonio, soldato 227 fanteria.
CELLA Francesco di Nicola, caporale 34 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
CERDELLI Giovanni di Pietro, soldato 10 artiglieria campagna.
COCCONELLI Eliseo di Antonio, soldato 2 genio zappatori.
CODELUPPI Lazzaro di Giuseppe, soldato 206 fanteria.
COLLA Oreste di Angelo, soldato 47 id.

COLOMBI Ettore di Luigi, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
COLZI Silverio di Arnaldo, caporal maggiore 3 artiglieria campagna.
CONCIATORI Nestore di Casimiro, soldato 3 artiglieria montagna.
CONSOLINI Pietro di Giuseppe, caporale 2 id. id.
CONTI Guglielmo di Nemesio, soldato 3 bersaglieri.

24 *ottobre* 1925.

CRISTOFORI Domenico di Luigi, soldato 68 fanteria.
DALLA CHIESA Ernesto di Cesare, soldato 2 artiglieria montagna.
DAOGLIO Ettore di Isaia, soldato 61 fanteria.
DAVOLI Ezio di Enrico, sottotenente 66 id.
DAZZI Mario di Guglielmo, soldato 71 id.
DEL MONICO Gentile di Giacomo, caporal maggiore 209 id.
DEL MONTE Leopoldo di Stanislao, soldato 111 id.
DE TURRIS Giuseppe di Felice, maresciallo 8 raggruppamento mitragliatrici Assalto.
DIEZ Dante Ferruccio di Francesco, caporal maggiore 684 compagnia mitragliatrici Fiat.
DI SACCO Giulio di Alberto, caporale 408 batteria assedio.
DODI Ugo di Gaetano, soldato 34 sezione sanità.
FABBRI Giuseppe di Pietro, soldato 138 fanteria.
FERRARI Arnaldo di Abbondio, caporale 2 genio zappatori.
FERRARONI Vittorio di Domenico, sottotenente 204 fanteria.
FIACCADORI Guglielmo di Albino, soldato 66 id.
FIORE Francesco di Giuseppe, sottotenente 33 id.
FIORENTINI Giovanni di Filippo, sottotenente 90 id.
FIUME Sebastiano di Luigi, sergente 489 compagnia mitragliatrice S. Etienne.
FONTANELLI Flaminio di Egisto, capitano medico ospedale militare di tappa.
FONTANESI Giovanni di Luigi, soldato 157 fanteria.

24 *ottobre* 1925.

FRANCHINI Dante di Cesare, tenente 30 fanteria.
FREDDI Camillo di Giovanni, soldato 262 id.
GABBI Massimo di Pietro, soldato 5 bersaglieri.
GABELLI Attilio di Giuseppe, soldato 42 batteria assedio.
GATTI Federico di Giuseppe maggiore 221 fanteria.
GELATI Guglielmo di Arturo soldato 494 compagnia mitragliatrice Fiat.
GHIA Emilio di Virginio, soldato 2 alpini.
GIANNOZZI Bruno di Adolfo soldato 3 artiglieria campagna.
GILIOLI Mario di Pietro soldato 2 artiglieria montagna.
GINOFERO Federico di Luigi soldato 408 batteria d'assedio.
GIOVATI Eliseo di Marcello, caporale 53 fanteria.
GIUBELLINI Gino di Marcello, caporal maggiore 5 bersaglieri.
GIUSTESCHI Gino di Napoleone, sottotenente lancieri Milano (7).
GRANELLI Francesco di Luigi, soldato 98 fanteria.
GROSSI Francesco di Enrico, sergente maggiore 83 id.
GUARNERI Stefano di Luigi, soldato 12 id.
HENRICI Giorgio di Ermanno, sottotenente 85 id.
IEMMI Lino di Giacomo, soldato 1 artiglieria P. C.
IONI Marcellino di Giovanni, soldato 200 batteria d'assedio.
IOTTI Riccardo di Andrea, soldato 1 cavalleria Nizza.

24 *ottobre* 1925.

LAVAGNA Pietro di Pellegro, sottotenente 36 fanteria.
LESCAI Luigi di Vincenzo, capitano 38 gruppo artiglieria assedio.
LESIGNOLI Giuseppe di Amadio, soldato 24 fanteria.
LICCIARDELLO Lorenzo di Santo, sottotenente 78 compagnia mitragliatrice.

LOFFI Mario di Domenico, soldato artiglieria a cavallo.
LUSARDI Giovanni di Giovanni, soldato 140 fanteria.
MALVISI Giovanni di Antonio, soldato 76 id.
MANFREDOTTI Giovanni di Giuseppe, soldato 252 id.
MANTEGARI Severo di Domenico, soldato 133 batteria assedio.
MANTELLI Torello di Giuseppe, soldato 281 id.
MARASTONI Mercurio di Antonio, caporale 17 bersaglieri.
MARENTINI Adolfo di Emilio, tenente 44 autoparco.
MARTINI Riccardo di Onesto, soldato 63 fanteria.
MASSEROLI Guido di Francesco, tenente 3 alpini.
MATTIOLI Teodoro di Domenico, soldato 253 fanteria.
MATTIOLI Ugo di Francesco, soldato 10 artiglieria fortezza.
MAZZALI Guerrino di Battista caporal maggiore 2 granatieri.
MENOZZI Carlo di Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
MOLINARI Cesare di Domenico, capitano medico ospedale campo 245.
MONICA Alessandro di Antonio, sergente maggiore 245 fanteria.

24 *ottobre* 1925.

MONTANARI Natale di Antonio, soldato 162 fanteria.
MORETTI Ernesto di Domenico, soldato 58 id.
MORSELLI Giuseppe di Albano, sergente 108 reparto som. Sanità.
MULE' Augusto di Marino, sottotenente 19 fanteria.
NASCI Zefferino di Lorenzo, soldato 257 id.
NEVIANI Ermando di Emilio, caporale 119 id.
ODASCALCHI Umberto di Benedetto, soldato 2 genio zappatori.
PANARARI Arturo di G. Battista, soldato 3 genio telegrafisti.
PANIZZA Ermes di Dante, soldato 66 fanteria
PAOLI Gino di Ferdinando, soldato 22 id.
PARDINI Pino di Flaminio, soldato 5 genio minatori.
PATERLINI Antonio di Gaetano, soldato 68 fanteria.
PATERLINI Aronne di Sante, caporale 208 id.
PAVOLINI Ettore di Dario, tenente 529 batteria assedio.
PEDRELLI Giacomo di Luigi, soldato 8 alpini.
PELACCI Pietro di Cesare, caporale 5 bersaglieri.
PELOSI Giuseppe di Fortunato, soldato 112 fanteria.
PESSINA Ausonio di Mirteo, soldato 62 id.
PIOLA Raffaele di Giovanni, tenente 63 id.
PIZZAFERRI Icilio di Porfidio, caporal maggiore 12 batteria bombardieri.

24 *ottobre* 1925.

PONTREMOLI Adelmo di Cirillo, soldato 25 fanteria.
PONZI Ermenegildo di Francesco, soldato 2 genio zappatori.
PRATI Faustino di Federico, caporal maggiore 221 fanteria.
PRATI Ugo, soldato 6 alpini.
QUARANTELLI Eugenio di Pietro, soldato 140 fanteria
REDIGHIERI Arturo di Prosdocimo, soldato 78 id.
RESTAGNO Annibale di Giuseppe, capitano medico 126 id.
REVERBERI Fermo di Pietro, soldato 2 genio zappatori,
RIMASSA Giuseppe di Andrea, sottotenente 89 fanteria.
RIZZI Romano di Giuseppe, soldato 217 id.
ROLLA Camillo di Arrigo, sottotenente 158 id.
ROSSETTI Riccardo di Pietro, soldato 25 id.
ROVELLI Ernesto di Giuseppe, sergente maggiore 28 artiglieria campagna.
RUOZI Aristide di Achille, caporal maggiore 28 id.
SALVETTI Vincenzo di Vittorio, tenente 31 ba teri assedio.
SANTINI Alberto di Guido, soldato 7 genio.

SARTORI Ennio di Francesco, soldato 275 fanteria.
SARTORI Luigi di Giuseppe, soldato 90 id.
SCACCAGLIA Antonio di Emilio, soldato 1807 compagnia mitragliatrice.
SCACCAGLIA Gaetano di Emilio, soldato 53 fanteria.

24 *ottobre* 1925.

SCARELLA Quinto di Massimiliano, tenente 218 fanteria.
SCAZZINA Silvio di Severino, sergente 2 granatieri.
SCHIAFFINO Emanuele di Gerolamo, sottotenente 1 artiglieria fortezza.
SCHIEVANO Enrico di Tiziano, tenente 1 alpini.
SELVAGGIO Salvatore di Paolo, soldato 62 fanteria.
SGHEDONI Alberto di Federico, tenente 4 genio pontieri.
SICHEL Leonida di Umberto soldato 270 battaglione bombardieri.
SOREGAROLI Giuseppe di Gerolamo caporal maggiore 1335 compagnia mitragliatrice Fiat.
SPAGNOLI Gugliemo di Luigi, soldato 34 batt. cann. 105.
TAVANI Ernesto di Antonio, soldato 457 compagnia mitragliatrice Fiat.
TEBALDI Giuseppe di Egisto, soldato 110 batt. bombardieri.
TENGONI Pietro di Giuseppe, soldato 71 fanteria.
TULLINI Alfredo di Pasquale, soldato 2 genio zappatori.
UGOLOTTI Giovanni di Antonio, sergente 4 autoparco.
VALENTINI Umberto di Evaristo, sergente maggiore 2 granatieri.
VECCHI Pietro di Centurio, soldato 5 artiglieria campagna.
VENTURINI Guido di Pietro, soldato 201 fanteria.
VESCOVI Virgilio di Antonio, caporale 6 artiglieria campagna.
VILLA Severino di Angelo soldato 38 fanteria.
VILLA Silvio di Antonio, tenente 44 compagnia minatori.

24 *ottobre* 1925.

VINCI Cesare di Rosario, soldato 152 fanteria.
ZAMBELLI Giovanni di Silvestro, soldato 17 bersaglieri.
ZANI Otello, di Cesare, soldato 60 fanteria.

24 *ottobre* 1925.

ALBERGHINI Mansueto di Gaetano, soldato 2 artiglieria montagna.
ALDOVRANDI Angelo di Pio caporal maggiore 3 artiglieria campagna.
AMBROSI Luigi di Aristide, soldato 3 genio.
ARIATTI Egidio di Arcangelo, soldato cavalleria Genova (4).
ATTI Luigi di Giovanni, sergente 3 artiglieria campagna.
BACCARANI Egidio di Antonio, soldato 38 fanteria.
BACCETTI Luigi di Emilio, sergente 25 squadriglia aeroplani.
BANZI Pasquale di Giovanni, caporale 27 fanteria.
BARBIERI Luigi di Vittorio, caporal maggiore 11 bersaglieri.
BARONI Augusto di Raffaele, sergente 8 artiglieria fortezza.
BARTOLI Carlo di Giuseppe, soldato 35 fanteria.
BARTOLI Giovanni di Vittorio, soldato 37 id.
BARTOLOMASI Corfino di Gaetano, soldato 143 id.
BARUZZI Silvio di Gaspare, soldato 37 id.
BASSINI Giuseppe di Antonio, caporale 2 artiglieria pesante campale.
BAVIERI Gustavo di Camillo, soldato 119 fanteria.
BERGIANTI Adolfo di Geminiano, soldato 11 sezione sanità.
BELLOLI Otello di Ferdinando, solato 3 genio.
BENASSI Giuseppe di Raffaele, soldato 91 fanteria.
BENATI Mario di Ermelindo, soldato 3 bersaglieri.

24 *ottobre* 1925.

BENASSI Guido di Celso, soldato 9 bersaglieri
BENNI Giuseppe di Domenico, soldato 3 artiglieria campagna.
BENVENUTI Enea di Luigi, soldato 11 fanteria.
BERNARDI Oreste di Antenore, soldato 44 id.
BERSELLI Canuto di Carlo, soldato 2 genio.
BERSELLI Evaristo di Vincenzo, soldato 9 bersaglieri.
BERTINELLI Luigi di Lodovico, soldato 119 fanteria.
BESTEGNI Augusto di Vincenzo, caporale 119 id.
BETTINI Alfonso di Giacomo, soldato 3 artiglieria campagna.
BETTOCCHI Oreste di Giuseppe, caporale 128 fanteria.
BIANCONCINI Giovanni di Fortunato, soldato 119 id.
BIGNAMI Giuseppe di Felice, soldato 3 alpini.
BONETTI Amedeo di Alfonso, soldato 77 fanteria.
BONFIGLIOLI Adraste di Alfonso, sergente maggiore 3 artiglieria campagna.
BONFIGLIOLI Giovanni di Carlo, soldato 79 fanteria.
BONI Alberto di Anacleto, caporale 210 id.
BONI Domenico d'Eugenio, soldato 35 id.
BONVICINI Aldo di Enrico, soldato 8 artiglieria fortezza.
BONZAGNI Armando di Michele, soldato 20 artiglieria campagna.
BORGHI Oreste di Gaetano, soldato 3 artiglieria campagna.

24 *ottobre* 1925.

BORIANI Antonio di Vincenzo, soldato 41 artiglieria campagna.
BORSARI Giuseppe di Luigi, soldato 17 fanteria.
BORTOLOTTI Amleto di Oreste, soldato 202 id.
BOSCHI Carlo di Luigi, soldato 119 id.
BOTTONI Giovanni di Antonio, soldato 69 id.
BOVINA Roberto di Carlo, soldato 39 id.
BURCHI Nerio di Francesco, soldato 8 artiglieria fortezza.
BUSATTI Mario di Gaetano, sergente 120 fanteria.
CALDERARA Gaetano di Alfonso, caporale 2 artiglieria pesante campale.
CALORI Dario di Enrico, soldato 3 genio.
CAMPAGNOLI Celio di Glicerio, caporale 214 fanteria.
CANÈ Augusto di Cesare, caporal maggiore 10 artiglieria campagna.
CANTELLI Aurelio di Luigi, soldato 9 artiglieria fortezza.
CANTELLI Ferdinando di Pio, soldato 10 bersaglieri.
CARLI Riccardo di Pietro, soldato 131 fanteria.
CARLINI Silvestro di Giuseppe, caporale 6 alpini.
CASSANELLI Dante di Alfonso, caporale 78 fanteria.
CASTELLI Francesco di Ulisse, soldato 77 id.
CENTULANI Romeo di Sebastiano, soldato 227 id.
CERVELLATI Menesio di Antonio, sergente 10 artiglieria campagna.

24 *ottobre* 1925.

CHIEREGHIN Eugenio di Amadio, soldato 157 fanteria.
CHINELLO Ernesto di Luigi, soldato 52 id.
CHIOSSI Giuseppe di Enrico, soldato 13 artiglieria campagna.
COCCHI Cleto di Massimiliano, caporale 10 fanteria.
COMASTRI Raffaele di Mauro, caporale 9 artiglieria fortezza.
COMELLINI Giovanni di Pietro, sergente 2 genio.
COMINI Arturo di Enrico, caporal maggiore 85 fanteria.
CANTONI Luigi di Pietro, soldato 3 artiglieria campagna.
GALLERANI Augusto di Pasquale, soldato 225 fanteria.

GALLI Alfredo di Augusto, soldato 97 fanteria.
GALETTI Giuseppe di Paolo, soldato 89 id.
GAMBERINI Alfredo di Vincenzo, sergente 73 id.
GASPERONI Duilio di Antonio, soldato 79 id.
GAZZOTTI Arturo di Pietro, soldato 2 genio.
GHELLI Achille di Giuseppe, soldato 35 fanteria.
GHERARDI Armando di Pietro, sergente 3 artiglieria campagna.
GRIMANDI Edmondo di Alfonso soldato 225 fanteria.
GUASTAROBA Bruno di Gaetano, soldato 3 genio.
MALAGOLI Orazio di Cesare, soldato 35 fenteria.
MALAGUTI Gaetano di Luigi, soldato 12 bersaglieri.

24 *ottobre* 1925.

MALAGUTI Umberto di Enrico, Caporale 8 fanteria.
MALAVOLTA Isidoro di Giuseppe, soldato 12 id.
MALETTI Terisio di Augusto, soldato 13 bersaglieri.
MALOSSI Alfonso di Augusto, caporale 7 id.
MALPELI Silvio di Luigi, soldato 35 fanteria.
MANAGLIA Luigi di Enrico, soldato 6 id.
MANARA Luigi di Carlo, sergente 28 id.
MANDRIOLI Leone di Raffaele, soldato 67 fanteria.
MANFREDI Marino di Enrico, soldato 2 bersaglieri.
MARCHETTI Gisberto di Enrico, soldato 94 fanteria.
MARANI Adelmo di Enrico, soldato 205 id.
MARANI Dante di Antonio, soldato 13 bersaglieri.
MARANINI Giulio di Giovanni, soldato 120 fanteria.
MARTELLI Torilio di Giovanni caporal maggiore 2 granatieri.
MARTINI Antonio di Giuseppe soldato 3 genio.
MATTIOLI Alessio di Serafino, soldato 2 id.
MASETTI Alberto di Giuseppe, soldato 20 fanteria.
MAZZANTI Guido di Raffaele, caporale 9 artiglieria campagna,
MAZZETTI Angiolino di Antonio, soldato 119 fanteria.
MAZZOLI Alberto di Pietro, soldato 1 reparto assalto.

24 *ottobre* 1925.

MAZZALI Giuseppe di Cleto, soldato 6 artiglieria pesante campale.
MENEGATTI Giovanni di Epaminonda, caporale 114 fanteria.
MENZANI Enea di Luigi, soldato 202 id.
MERIGHI Giovanni di Cesare, soldato 154 id.
MINARINI Fortunato di Andrea, soldato 88 id.
MONARI Giuseppe di Enrico, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
MONARI Mario di Raffaele, soldato 271 fanteria.
MONTANARI Olindo di Serafino soldato 2 granatieri.
MONTI Antonio di Luigi, soldato 3 artiglieria campagna.
MONTI Luigi di Giovanni, soldato 67 fanteria.
MONTRONI Ettore di Luigi, soldato 66 id.
MORO Riccardo di Domenico, soldato 3 artiglieria montagna.
MURINO Ariosto di Udo soldato 20 fanteria.
MUROTTI Cesare di Francesco, soldato 52 id.
MUSICANTI Adelmo, soldato 40 id.
MUZZI Giuseppe di Alfonso, caporal maggiore 2 artiglieria montagna,
ORATE Oreste, soldato 1 fanteria.
ORLANDI Dante di Arcangelo, soldato 251 id.
ORZI Luigi, soldato 8 id.
OSTI Renato di Raffaele, caporal maggiore 74 id.

24 *ottobre* 1925.

OVALDI Giuseppe di Marcello, soldato 128 fanteria.
PALMIERI Antonio di Federico, soldato 3 alpini.
PANCALDI Alfonso di Raffaele, soldato 2 genio.
PASQUINELLI Gustavo di Francesco, soldato 116 fanteria.
PASQUINI Duilio di Augusto, caporale 119 id.
PASQUINI Giuseppe di Giulio, soldato 528 compagnia mitragliatrice Fiat.
PASSERINI Evaristo di Gaetano soldato 78 fanteria.
PATRONCINI Carlo di Agostino, soldato 29 id.
PEDERZOLI Angelo di Virgilio, soldato 26 id.
PEDRINI Davide di Cleto, soldato 36 id.
PEDRONI Vittorio di Francesco, soldato 137 id.
PELLACANI Luigi di Benedetto, soldato 259 id.
PELLAGHIN Sante di Giuseppe, sergente 77 id.
PELLIZZON Fortunato di Benedetto, soldato 71 id.
PIAZZI Angelo di Fulvio, caporale 3 artiglieria montagna.
PICCIOLI Orazio di Geminiano, sergente 113 battaglione M. T.
PIGNATTI Licinio di Angelo, soldato 43 fanteria.
PILATI Angelo di Vincenzo, soldato 19 bersaglieri.
PELLICONI Angelo di Antonio, soldato 120 fanteria.
PIRETTI Adolfo di Raffaele, soldato 334 batteria bombarde.

24 *ottobre* 1925.

PIROTTI Adelmo di Raffaele, caporale 72 fanteria.
PIROTTI Pietro di Agostino, sergente 5 genio.
POGGI Vincenzo di Raffaele, soldato 150 fanteria.
POLI Domenico di Giulio, soldato 8 artiglieria fortezza.
POLI Elio Augusto di Luigi, caporal maggiore 211 fanteria.
PRADELLI Giuseppe di Andrea, soldato 63 id.
PRADELLI Giuseppe di Vincenzo, soldato 36 id.
PRATI Ildebrando di Valentino, soldato 43 id.
PRIA Giovanni di Antonio, carabiniere 184 plotone mob.
PULEGA Roberto di Enea, caporale 155 fanteria.
QUARANTOTTI Ernesto di Mariano, sergente 10 artiglieria campagna.
QUARANTOTTO Augusto di Celestino, soldato 18 fanteria.
QUERCIA Federico di Giuseppe soldato 55 fanteria.
QUERZOLA Callisto di Cesare caporal maggiore 19 id.
QUERZOLA Evaristo di Gaetano, soldato 1 granatieri.
SABBI Amedeo di Raffaele, sergente 118 fanteria.
SANDONI Luigi di Giovanni soldato 24 artiglieria campagna.
SANTI Domenico di Roberto, soldato 1 granatieri,
SARTI Amedeo di Alfonso, soldato 5 bersaglieri.
SANTI Aurelio di Massimo, soldato 125 fanteria.

24. *ottobre* 1925.

SARTI Luigi di Francesco, sergente 6 bersaglieri.
SCARPELLINI Adolfo di Bernardo, caporale 2 artiglieria montagna.
SCARANI Ernesto di Raffaele, soldato 2 id.
SCATIZZI Adamo di Antonio, soldato 3 artiglieria fortezza.
SCHIAVONI Tertulliano di Giovanni, soldato 262 fanteria.
SGARBI Gaetano di Pietro, caporale 114 fanteria.
SEDIGNANI Vincenzo di Domenico, caporale 120 id.
SEGALINI Francesco, soldato 55 id.
SELLERI Eliseo di Augusto, soldato 14 id.

SERANTONI Giacomo di Pasquale, caporale 8 artiglieria fortezza.
SIMONCIN Giuseppe di Giulio, sergente 52 fanteria.
SOLDATI Adriano di Giuseppe, soldato 2 genio.
SOLDATI Luigi di Giovanni, soldato 3 id.
SORIANI Luigi di Antonio, soldato 35 fanteria.
STORARI Ilario di Luigi, soldato 56 id.
TAMBURINI Luigi di Pietro, sergente 35 id.
TESTONI Mario di Giuseppe, caporale 78 fanteria.
TIBALDI Giovanni di Gaetano, caporale 2 genio.
TOLOMELLI Cesare di Raffaele, soldato 8 artiglieria fortezza.
TONIELLI Alfonso di Angelo, caporale 154 fanteria.

24 *ottobre* 1925.

TORRI Giuseppe di Cleto, soldato 2 genio.
TORRICELLI Adelmo di Natale, soldato 2 id.
TOTTI Antonio di Pietro, soldato 78 fanteria.
TURRINI Ferdinando di Emilio caporal maggiore 96 id.
TURRINI Isidoro di Ambrogio, soldato 35 id.
ZANI Francesco di Evaristo, caporale 2 genio.
ZANNI Luigi di Sante, soldato 3 artiglieria montagna.
ZECCHI Ettore di Luciano, soldato 9 fanteria.
ZOBOLI Romeo di Egidio, soldato 144 id.
ZUCCHI Giuseppe di Petronio, soldato 41 id.
ZUCCHINI Gino di Eugenio, caporal maggiore 89 id.
ZUCCHINI Ettore di Augusto, soldato 48 id.
ZUCCHINI Rinaldo di Prospero, soldato 122 id.
ZUFFA Pietro di Giovanni, soldato 79 id.
ZUFFI Giuseppe di Alfonso, soldato 3 artiglieria campagna.

26 *ottobre* 1925.

ADDESSO Carmine di Antonio, soldato 93 fanteria.
ADELE Giuseppe di Florestano, soldato 19 id.
ADINOLFI Rino di Giuseppe, tenente 39 id.
AGOSTO Simone di Francesco, soldato 141 id.
ALAGNA Pasquale di Francesco, caporale 10 id.
ANGIULI Michele di Nicola, caporal maggiore 78 id.
ANNUNZIATA Andrea di Domenico, soldato 15 id.
APICELLA Nicola di Biego, soldato 202 id.
ARENA Nicola di Carmine, soldato 20 id.
ARTESE Bruno di Domenico, soldato 48 id.
ATTISANI Antonio di Giuseppe, sergente 118 id.
AVAGLIANO Biagio di Vincenzo, soldato 51 id.
BARISCIANO Stefano di Tommaso, soldato 87 id.
BARONI Francesco di Raffaele, soldato 19 id.
BATTAGLIA Vincenzo di Gennaro, soldato 3 artiglieria fortezza.
BATTISTA Domenicantonio di Giuseppe, soldato 220 fanteria.
BENINCASA Antonio di Domenico, soldato 9 id.
BENINCASA Vincenzo di Alfonso, soldato 64 id.
BEVILACQUA Rosario di Francesco, soldato 138 id.
BISOGNO Paolo di Aniello, caporal maggiore 19 id.

26 *ottobre* 1925.

BOCALETTO Giuseppe di Rocco, caporal maggiore 65 fanteria.
BOVE Alfonso di Francesco, soldato 249 id.
BOVE Giovanni di Salvatore, soldato 130 id.

BRINDISI Giuseppe di Gerardo, soldato 15 fanteria.
CACCAVALE Sebastiano di Andrea, soldato 61 id.
CALVANESE Giuseppe di Gaetano, soldato 153 id.
CAPILUPI Antonio di Luigi, caporale 91 id.
CAPONE Antonio di Pasquale, soldato 44 id.
CAPOPALDI Giuseppe di Virgilio, soldato 218 id.
CAPUANO Luigi di Vincenzo, soldato 131 id.
CAPURRO Manlio di Giuseppe, soldato 112 id.
CARDELLA Salvatore di Pasquale, caporale 51 id.
CARDONE Amedeo di Salvatore, soldato 8 bersaglieri.
CASAMASSIMA Francesco di Emanuele, sottotenente 47 fanteria.
CATALANO Fiorentino di Michele, soldato 242 id.
CAVALIERE Nicola di Giov. Battista, soldato 30 id.
CECERE Pasquale di Agostino, soldato 65 id.
CELENTANO Amedeo di Michele, caporal maggiore 15 id.
CENAMI RUGGIERI Vittorio di Beniamino, tenente 13 artiglieria campagna.
CHIODO Angelo di Antonio, soldato 48 fanteria.

20 ottobre 1925.

CIORRA Ernesto di Vincenzo, caporale 158 fanteria.
COCCINELLI Riccardo, sergente 35 id.
COLARUSSO Francesco di Domenico, soldato 93 id.
CONFORTI Rosario di Lorenzo, sottotenente 227 id.
COPPOLA Umberto di Antonio, caporal maggiore 30 id.
CORSONELLI Luigi di Salvatore, soldato 92 id.
COVIELLO Emilio di Alfonso, soldato 160 id.
COZZOLINO Ernesto di Giuseppe, soldato 150 id.
CUCCARELLI Andrea di Francesco, caporal maggiore 65 id.
CUCCHIARO Raffaele di Antonio, soldato 216 id.
D'AMORE Gaetano di Orazio Antonio, soldato 32 id.
D'ANGELO Gaetano di Giuseppe, soldato 216 id.
DE BIASE Pasquale di Ferdinando, soldato 135 id.
DE BLASIO Luciano di Michelangelo, soldato 240 id.
DE FAZIO Tommaso di Giuseppe, soldato 203 id.
DE JESI Angelo di Antonio, caporal maggiore 64 id.
D'ELETTO Clino di Alfonso, soldato 3 genio telegrafisti.
DE LUCIA Antonio di Alessandro, soldato 5 id.
DE MAGISTRIS Francesco di Filippo, soldato 19 fanteria.
D'EPIRO Giuseppe di Antonio, tenente 16 id.

26 ottobre 1925.

DE SENA Celestino di Pasquale, tenente 32 fanteria.
DE SIMONE Carlo di Nicola, soldato 35 id.
DE VITA Luigi di Luigi, soldato 1 granatieri.
DE PRIMO Antonio di Giovanni, soldato 31 fanteria.
D'ORAZIO Giuseppe di Francesco, soldato 235 id.
D'URSO Salvatore di Francesco, sergente 133 Battagl. M. T.
ESPOSITO Catello di Liberato, caporal maggiore 1 granatieri.
ESPOSITO Gennaro di Carmine, soldato 34 artiglieria campagna.
FAVOINO Giovanni di Vincenzo, tenente 221 fanteria.
FEO Fabiano di Francesco, tenente 12 bersaglieri.
FERMARIELLO Alfredo di Francesco, capitano 88 fanteria.
FERRARA Nicola di Vincenzo, sergente 224 id.
FERRARI Roberto di Giuseppe, soldato 65 id.
FEZZA Francesco di Fortunato, caporale 4 id.
FIORELLA Giacomo di Tommaso, carabiniere 2ª i plotone mob. CC. RR.

FINO Eustacchio di Raffaele, soldato 11 artiglieria campagna.
FUSCO Giuseppe di Tommaso, soldato 48 fanteria.
GALDIERI Pasquale di Mariano, caporale 12 bersaglieri.
GALLETTO Vincenzo di Pietro, appuntato 11 battaglione mob. R. G. F.
GALLO Mario di Nicola, capitano 30 fanteria.

26 ottobre 1925.

GATTI Bernardino di Crescenzo, tenente 10 fanteria.
GAZERRO Francesco di Vincenzo, soldato 215 id.
GAZZERRO Michele di Tommaso, soldato 226 id.
GIACCARI Giovanni di Domenico, soldato 16 id.
GIANNINI Francesco di Luigi, soldato 229 id.
GIGLIOTTI Antonino di Vittorio, sergente 70 id.
GIORDANO Michele di Antonio, caporale 120 id.
GIULIANO Antonio di Sabino, soldato 14 id.
GRANATA Francesco di Filippo, soldato 217 id.
GRANDE Giovanni di Sebastiano, caporal maggiore 218 id.
GRAZIANO Giuseppe di Martino, sergente maggiore 48 id.
GRECO Michele di Giuseppe, soldato 14 id.
GUARNIERI Davide di Paolo, tenente 154 id.
IACOVIELLO Sabato di Raffaele, soldato 212 id.
INGRAVALLE Rocco di Antonio, tenente 30 artiglieria campagna.
LA CROCE Pietro di Antonio, soldato 10 fanteria.
LA MANNA Giuseppe di Pietro, soldato 156 id.
LAMBERTI Antonio di Alfonso, soldato 129 id.
LAMBIASE Michele di Vincenzo, capitano 64 id.
LANZETTA Francesco di Giuseppe, soldato 82 id.

26 ottobre 1925.

LA PADULA Carmine di G. Battista, caporale 19 fanteria.
LAROCCA Alberto di Donato, soldato 22 id.
LAURIA Francesco di Giovanni, soldato 96 id.
LO CANTO Angelo Pasquale di Raffaele, soldato 20 id.
LO ZERO Domenico, caporale 6 id.
MACRI Nicola Maria di Oreste, tenente 18 gruppo d'Assedio.
MAIELLO Vincenzo di Donato, soldato 133 fanteria.
MANCINI Gennaro di Gaetano, soldato 61 sezione sanità.
MANDATO Francesco di Alessandro, soldato 1 granatieri.
MANGIARULO Carlo di Antonio, soldato 5 genio.
MANNARINO Eugenio di Sante, caporale 40 fanteria.
MANSI Pantaleone di Salvatore, caporale 63 id.
MARI Raffaele di Francescantonio, soldato 216 id.
MARRA Alfredo di Angelo, soldato 94 id.
MARROXE Salvatore di Stefano, carabiniere, mob. CC. RR.
MARTINI Galliano di Lodovico, caporal maggiore 68 fanteria.
MASSA Alfredo di Saverio, tenente 3 artiglieria campagna.
MATERAZZI Pasquale di Fioravante, R. G. F. 78 fanteria.
MAURO Antonio di Alessandro, soldato 215 id.
MAURO Umberto di Giosuele, soldato 59 id.

26 ottobre 1925.

MAZZUCA Francesco di Carmine, soldato 19 fanteria.
MENERELLA Salvatore di Benedetto, soldato 12 artiglieria campagna.
MERANTE Francesco di Vitaliano, soldato 247 fanteria.
MERANTE Piero di Luigi, sergente 48 id.

MEROLLA Pasquale di Domenico, sergente 123 fanteria.
MOLINARO Pietro di Antonio, soldato 19 id.
MONTAGNA Ciro di Salvatore, soldato 39 id.
MONTEBELLO Oreste, soldato 37 id.
MORANI Giovanni di Giuseppe, soldato 242 id.
NARDUCCI Raffaele di Marsilio, caporal maggiore 40 id.
NEGRI Michele di Luigi, soldato 1 genio.
NESCI Agostino di Giuseppe, soldato 111 fanteria.
NICOLINO Carmine di Francesco, soldato 136 id.
NIOLA Attilio di Vincenzo, caporale 16 id.
PAGLIUCA Domenico di Raffaele, sergente maggiore 11 id.
PALAIA Paolino, di Antonio, caporal maggiore 49 id.
PALMIERI Stefano di Michele, caporal maggiore 216 id.
PAONE Angelo di Giacinto, soldato 218 id.
PAONESSA Francesco di Salvatore, soldato 23 id.
PAPALEO Giuseppe di Domenico, soldato 6 artiglieria campagna.

26 *ottobre* 1925.

PATERNOSTO Gennaro di Nicola, soldato 13 fanteria.
PATRIZIO Angelo, caporal maggiore 61 id.
PELLEGRINO Francesco di Nicola, soldato 138 id.
PELLEGRINO Luciano di Gaetano, soldato 220 id.
PERES Gaetano di Pasquale, soldato 9 id.
PETRETTI Giovanni di Giuseppe, soldato 1 granatieri.
PETRILLO Alessandro di Geremia, carabiniere mob. CC. RR.
PETRULLI Demetrio di Carlo, soldato 225 fanteria.
PICARDO Vincenzo di Mariano, soldato 1 genio.
PICCINELLI Ivo di Carlo, tenente 9 fanteria.
PIGNATARO Vincenzo di Vincenzo, sergente 6 bersaglieri.
PIRETTINO Luigi di Vincenzo, soldato 216 fanteria.
PISANI Ignazio di Diego, tenente colonnello 19 id.
PISCIANIERI Domenicantonio di Ciriaco, caporal maggiore 75 fanteria.
POPPA Michele di Giuseppe, soldato 133 fanteria.
PREZIOSI Gaetano di Raffaele, capitano 8 id.
RICCELLI Alessandro di Giuseppe, soldato 141 id.
RICCIARDI Vincenzo di Michele, capitano 135 id.
RIGGIO Francesco di Olindo, soldato 3 genio telegrafisti.
RILLO Cosimo di Andrea, soldato 17 artiglieria campagna.

26 *ottobre* 1925.

RISPOLI Attilio di Francesco, soldato 33 fanteria.
ROCCHINO Cortese di Giuseppe, soldato 100 id.
ROMANO Pasquale di Gioacchino, soldato 262 id.
ROSIELLO Giuseppe di Pasquale, soldato 15 id.
ROSSI Nicola di Benedetto, soldato 261 id.
RUSSO Alfredo di Francesco, soldato 220 id.
RUSSO Leonardantonio di Donato, soldato 219 id.
RUSSO Tommasoantonio di Domenico, sergente 21 id.
SALAMONE Francesco, caporal maggiore 19 id.
SALERNO Lucio di Carlo, sottotenente 241 id.
SANTANIELLO Pasquale di Modestino, soldato 82 id.
SANTORO Antonino di Domenico, capitano 81 id.
SANTOSUOSSO Erminio di Michele, caporale 40 id.
SARCONE Giuseppe di Antonio, soldato 141 id.
SCARPATO Salvatore di Antonio, soldato 216 id.
SCIALÒ Carmine di Gennaro, maresciallo II battaglione mob. R. G. F.

SCIARRA Pasquale di Donato, soldato 13 bersaglieri.
SERRETIELLO Luigi di Felice, soldato 136 fanteria.
SICARI Vincenzo di Michelangelo, soldato 47 id.
SICIGNANO Liberato di Giovanni, soldato 139 id.

26 ottobre 1925

SIMONE Gennaro di Francesco, R. G. F. 12 battaglione mob. R. G. F.
SORCI Fausto di Giuseppe, maresciallo 114 sezione mob. CC. RR.
SORVILLO Andrea di Leonetto, caporal maggiore 215 fanteria
SPIEZIA Michele di Saverio, caporale maggiore 2 genio.
SQUIDIERI Pasquale di Francesco, soldato 218 fanteria.
SULFARO Francesco di Angelo, soldato 226 id.
TERRACCIANO Antonio di Francesco, soldato 41 id.
TODINI Pietro di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
TORRICELLI Antonio di Arcangelo, tenente 61 fanteria.
TREVISAN Umberto di Giuseppe, sergente 41 id.
ULERI Antonio di Antonio, soldato 46 id.
VALENTINO Orlando di Antonio, soldato 230 id
VALLEFUOCO Giuseppe di Luigi, soldato 51 id.
VECCHIARELLI Eugenio di Luigi, tenente 134 id.
VITALE Vincenzo di Raffaele, soldato 32 id.

26 ottobre 1925.

AGUZZI Giov. Battista fu Pietro, soldato 229 fanteria.
AIUTI Remo fu Angelo, soldato 1 id.
ALESSANDRO Antonio fu Giuseppe, tenente 938 batteria assedio.
AMORI Giuseppe di Spiridione, soldato 3 genio telegrafisti.
ANDREINI Vittore di Giov. Battista, soldato 3 bersaglieri.
ANTONELLI Alvaro di Antonio, soldato 54 fanteria.
ANTONUCCI Sisto fu Liberatore, soldato 1 genio zappatori.
AQUILANTE Girolamo di Vincenzo, soldato 239 fanteria.
ATZORI Salvatore di Raffaele, soldato 975 batteria assedio.
BACIORRI Domenico di Sante, soldato 131 fanteria.
BAGAGLI Curzio Achille di Ferdinando, soldato 8 id.
BALDACCI Alberto fu Luigi, capitano 8 batteria bombarde.
BALDERESCHI Didaco di Giovanni, sottotenente 149 fanteria.
BALISTRERI Silvio di Efisio, caporale 43 batteria assedio.
BARTOLINI Mariano fu Bartolomeo, soldato 19 fanteria.
BECHERE MULAS Ernesto di Sebastiano, caporale 152 id.
BENVENUTI Giov. Battista di Ermenegildo, soldato 129 id.
BINDI Agostino di Antonio, soldato 233 id.
BOVARELLI Pietro di Antonio, soldato 2089 compagnia mitragliatrici 907 F.
BRILLI Luigi di Mariano, soldato 120 fanteria.

26 ottobre 1925.

BRUNI Remo fu Pietro, sergente 12 compagnia sanità.
BULLETTI Umberto di Luigi, soldato 51 fanteria.
BUONOCORE Vincenzo fu Pacifico, soldato 59 id.
CALCIOLI Enrico di Gaetano, soldato 95 id.
CAPODIFERRO Filippo di Giuseppe, carabiniere 392 plotone CC. RR.
CAPPELLI Fernando fu Egidio, tenente 54 compagnia mitragliatrici 907 F.
CAPPETTI Ferdinando di Francesco, soldato 120 compagnia mitragliatrici.
CARLETTI Pietro fu Luciano, guardia 18 battaglione R. G. F.
CAROSI Giannetto di Vincenzo, caporale maggiore 1 genio zappatori.

CASELLI Giuseppe di Egisto, caporale 34 artiglieria campagna.
CASTALDI Giovanni fu Eugenio, soldato 355 fanteria.
CAU Raimondo fu Francesco, soldato 3 reparto salmeria 35 divisione
CECCHERELLI Galliano di Antonio, tenente 238 fanteria.
CECCONI Agostino di Antonio, soldato 125 id.
CECILJ Rodolfo di Giuseppe, sergente 7 genio telegrafisti.
CERETTI Francesco di Pietro, soldato 48 fanteria.
CERINI Virginio di Vincenzo, sergente 27 id.
CHERUBINI Ernesto di Loreto, caporale lancieri Firenze.
CHIASEROTTI Luigi di Giuseppe, sergente 51 artiglieria campagna.
CHINA Roberto fu Luigi, soldato 2 genio zappatori.

26 ottobre 1925.

CICALA Angelo di Alessandro, caporale 32 fanteria.
CICCONE Giuseppe fu Luigi, soldato 36 artiglieria campagna.
CICCOTTI Francesco di Vincenzo, sergente maggiore 59 sezione sussistenza.
CICIONI Antonio di Salvatore, caporal maggiore 25 fanteria.
CINQUE Annino di Giacomo, so'dato 82 id.
CIPICCHIA Tommaso di Antonio, soldato 6 bersaglieri.
COGONI Francesco fu Gerolamo, soldato 118 fanteria.
COLUMBANO Giacomo di Antonio, soldato 79 id.
CORBI Duilio fu Pompeo, soldato 264 id.
CORDA Luciano di Massimo, tenente medico 120 id
CORI Erminio di Carlo, soldato 74 id.
CORSI Pasquale di Salvatore, soldato 13 artiglieria campagna.
CRISTOFORI Michele fu Francesco, soldato 13 id.
CROCETTI Omero fu Fortunato, soldato 61 fanteria.
CUBADDA Antonio di Giovanni, soldato 265 id.
CUZZOLI Vincenzo fu Francesco, soldato 13 artiglieria campagna.
D'ACHILLE Angelo di Domenico, carabiniere 17 sezione CC. RR.
D'AGOSTINI Filippo fu Sabatino, soldato 1 genio zappatori.
DASARA Fernando Antonio du Salvatore, soldato 152 fanteria.
DE BRUN Armando di Alessandro, capitano sussistenza, 4 magazzino avanzato viveri.

26 ottobre 1925.

DE MONTIS Giuseppe di Efisio, soldato 73 fanteria.
DE VITA Renato di Donato, aspirante medico ospedale da campo n. 090.
DI CURZIO Alfredo fu Giuseppe, soldato 274 compagnia mitragliatrici Fiat.
DOLCI Alfredo di Isidoro, caporal maggiore 45 batteria assedio.
DOLCIANI Guido di Luigi, sergente maggiore 63 fanteria.
DOMINICI Romeo fu Francesco, soldato 215 id.
DUCCI Giov. Battista fu Pietrantonio, soldato 211 id.
FABBRI Virgilio fu Fedele, sergente 147 batteria assedio.
FABIANI Gennaro di Nicola, soldato 22 fanteria.
FADDA Antonio fu Salvatore, soldato 137 id.
FAILLI Umberto di Eliseo, soldato 1 genio zappatori.
FANELLI Domenico fu Angelo, sergente 434 compagnia mitragliatrici S. E.
FANTI Giuseppe fu Alfonso, soldato 5 bersaglieri.
FARINELLI Filiberto di Damiano, caporale 3 genio telegrafisti.
FERRETTI Ottaviano fu Lodovico, appuntato reggimento cavalleria Treviso.
FINOCCHI Augusto di Angelo, soldato 20 bersaglieri.
FINOCCHI Pietro di Giuseppe, soldato 88 fanteria.
FIORENTINI Cesare fu Stefano, soldato 56 id.
FLORIANI ROCCHI Mario, soldato 244 id.
FORMICHI Pietro di Giovanni, caporal maggiore 231 id.

20 *ottobre* 1920.

FORMICONI Virgilio fu Gaetano, sergente 3 genio telegrafisti.
FORMOSI Quirino di Salvatore, caporale 570 compagnia mitragliatrici Fiat.
FORMOSO Ernesto di Giuseppe, maresciallo all. 114 sezione CC. RR.
GAMBERONCI Domenico di Pietro, caporal maggiore 879 batteria da posizione.
GANORA Carlo Alberto di Angelo, soldato 2 genio zappatori.
GARGIULLI Edoardo di Vincenzo, caporal maggiore 42 fanteria.
GAROFOLI Antonio di Generoso, soldato 90 fanteria.
GIACHI Luigi di Antonio, soldato 59 id.
GIANSANTI Mario fu Eugenio, tenente 89 batteria obici P. C.
GIORGI Gino di Cesare, soldato 1430 compagnia mitragliatrici Fiat.
GIORGI Ottavio di Francesco, soldato 81 fanteria.
GIUBBETTI Ferdinando di Giuseppe, soldato 3 genio.
GIZZI Luigi di Agostino, caporale 32 fanteria.
GRUSSU Giovanni fu Francesco, soldato 151 id.
IACOBACCI Francesco di Edoardo, sergente 518 batteria assedio.
IAFRATI Michele fu Filippo soldato 77 fanteria.
IANNELLI Salviano di Antonio, soldato 1 granatieri.
INGLESE Erminio di Lorenzo, caporal maggiore 1 genio zappatori.
LESANDRINI Umberto di Domenico, tenente 83 fanteria.
LAI Antonio di Federico, soldato 151 id.

20 *ottobre* 1925.

LA GALA Carlo di Vincenzo, sergente 89 fanteria.
LATTI Bernardino di David, soldato 29 id.
LECCHI Silvio di Francesco, soldato 71 batt. O. P. C.
LONGO Luigi fu Carmelo, aspirante ufficiale 3 mitraglieri.
LOPEZ PERRERA Ugo fu Moisè Aronne, sergente 38 fanteria.
LORENZINI Domenico di Alfredo, caporale maggiore 352 batteria assedio.
LUCARELLI Giovanni di Antonio, soldato 97 fanteria.
LUCARONI Antonio di fu Silvestro, soldato 226 id.
LUCCHESE Luigi fu Gerardo, sottotenente 134 id.
LUTI Ulisse di Domenico, soldato 1 genio zappatori.
MAGNONI Giuseppe fu Carlo, caporale maggiore 55 colonna munizioni.
MAMELI Salvatore di Giovanni, soldato 124 batteria bombardieri.
MANNETTI Giuseppe fu Carlo, soldato 945 compagnia mitragliatrici Fiat.
MARCHESINI Antonio fu Pietro, soldato 70 fanteria.
MARI Santi di Angelo, soldato 22 id.
MARINELLI Ciro di Edoardo, soldato lancieri Aosta (6).
MAROCCU Celestino di fu Giuliano, soldato 1 genio zappatori.
MARONGIU Giuseppe di Luigi, caporale maggiore 157 fanteria.
MAROZZA Luigi di Antonio, caporale maggiore 56 id.
MARACCINI Torello Italo di Luigi, soldato 31 batteria someggiata.

26 *ottobre* 1925.

MARTELLA Luigi di Angelo, soldato 201 fanteria.
MASCALCHI Luigi di Fabio, maggiore 203 batt. M. T.
MASCETTI Bernardino fu Giuseppe, sergente 17 fanteria.
MASTRONARDI Torquato di Daniele, soldato 70 id.
MATTANA Francesco fu Francesco, caporale 46 artiglieria campagna.
MAZZANTINI Ferruccio di Lorenzo, sottotenente 89 fanteria.
MAZZEI Giovanni fu Francesco, soldato 472 batteria assedio.
MELONI Aquilino di Pasquale, soldato 9 fanteria contraerea.
MERCATI Matteo di Niccola, soldato 13 artiglieria campagna.

MEREU MOLDO Angelo di Giuseppe, soldato 16 autoreparto.
MILANESI Giuseppe fu Agostino, sodato 28 fanteria.
MORELLI Armenio di Augusto, soldato 19 artiglieria campagna.
MOSCHINI Giuseppe di Eugenio, soldato 272 fanteria.
MURATORI Salvatore di Girolamo, aspirante ufficiale 128 id.
MUTO Umberto fu Raffaele, caporale 11 sezione aerostieri A. C.
NANNI Giovanni, soldato 11 fanteria.
NATALINI Fernando di Agostino, soldato 2 genio zappatori.
NERI Primo fu Augusto, soldato 31 batteria bombarde.
NESI Andrea fu Emilio, soldato 231 fanteria.
PACELLI Arnaldo di Tommaso, tenente 21 gruppo sezione aerostatiche.

26 ottobre 1925.

PALOZZA Francesco di Filippo, soldato 29 fanteria.
PAOLOCCI Agostino fu Giuseppe, soldato 157 id.
PAPINI Amedeo fu Santi, soldato 77 id.
PASTINA Enrico di Silverio, tenente 40 artiglieria campagna.
PERA Silvio di Lelio, capitano medico, 91 battaglione M. T.
PETRACCHINI Antonio di Corrado, tenente 36 batteria Bombardieri.
PIACENTI Giovanni di Gaetano, carabiniere 29 sez. CC. RR.
PICOZZI Luigi fu Giovanni, tenente 65 fanteria.
POLETTI Ettore, aspirante ufficiale 143 id.
PULCINELLI Clemente di Antonio, soldato 124 id.
QUAGLIERI Gerardo di Roberto, soldato 40 id.
RAPACCETTI Elia di Nazzareno, sottotenente 12 id.
REALI Luigi fu Bernardino, soldato 120 id.
RETICCIOLI Innocenzo di Giuseppe, soldato 3 bersaglieri.
RICCI Guido fu Domenico, capitano 81 fanteria.
RICCIARELLI Augusto fu Antonio, soldato 60 id.
RIGACCI Giovanni di Luigi, soldato 56 artiglieria campagna.
RINNA Domenico di Vincenzo, caporale 128 fanteria.
ROMANO Costantino di Egidio, soldato 131 id.
ROSSI Achille di Domenico, soldato 5 genio minatori.

26 ottobre 1925.

ROSI Bernardini Enrico di Filippo, tenente 6 genio ferrovieri.
ROSSI Loreto fu Lorenzo, caporale 144 fanteria.
ROSSI Mariano Giulio di Domenico, soldato 127 id.
SACCONI Francesco di Antonio, sergente 43 artiglieria campagna.
SALCIONI Romano di Angelo, soldato 60 fanteria.
SCALERA Francesco Massimo di Domenico, sottotenente 126 id.
SCONTRINO Alberto di Sebastiano, capitano medico 37 id.
SERVI Mario di Isach, sergente 126 id.
SETTI Nello di Settimio, soldato 662 batteria assedio.
SICILIANO Natale di Alfonso, brigadiere 1 battaglione CC. RR.
SIMONCINI Clito di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
SISANI Giovanni di Giuseppe, soldato 138 fanteria.
STAZI Giuseppe di Antonio, soldato 152 id.
STEFANINI Leopoldo di Antonio, sottotenente 4 artiglieria fortezza.
TALLARITA Rocco di Calogero, caporal 240 fanteria.
TASSINI Mario fu Augusto, soldato 36 id.
TAVANTI Luigi fu Domenico, soldato 133 id.
TESTA Acrisio di Waschington, soldato 61 id.
TINTI Natale di Mariano, caporal maggiore 33 id.
TOGNINI Quirino di Nazzareno, soldato 14 id.

26 ottobre 1925.

TOSONI Fulvio di Camillo, caporale 505 batteria assedio.
TOZZINI Virgilio di Eliseo, soldato 88 fanteria.
TRUDU Pasquale di Giuseppe, soldato 46 id.
UMANINI Umile, soldato 27 batteria montagna.
URBANI Urbano di Cesare, soldato 228 fanteria.
URBINATI Renato, caporale 94 id.
VAGNARELLI Adolfo fu Adamo, soldato 138 id.
VALENTINI Patrizio di Giuseppe, soldato 13 artiglieria campagna.
VALERI Alfredo di Benedetto, caporal maggiore 95 fanteria.
VALERI Osvaldo fu Vitaliano, soldato 3 artiglieria campagna.
VALERI Settimio di Angelo, appuntato, 1 id.
VELONÀ Antonino di Leone, sottotenente 85 fanteria.
VENANZINI Augusto di Milziade, soldato 77 id.
VENTURA Felice di Luigi, soldato 85 id.
VENTURINI Domenico fu Francesco, soldato 46 id.
VIGNOZZI Guido di Severino, soldato 15 id.
VILLA Ubaldo di Celestino, soldato 211 id.
VISCONTI Emilio fu Pio, caporale 45 id.
VISELLI Arcangelo di Antonio, soldato 54 id.
VIVIANI Santi di Pergentino, soldato 40 artiglieria campagna.

26 ottobre 1925.

VONA Aristodemo fu Nazzareno, caporale 1 granatieri.
VONA Carlo di Giov. Battista caporale 1 genio zappatori.
VONA Sisto di Luigi, soldato 221 fanteria.
ZAZZA Giovanni Pietro fu Mariano, soldato 15 bersaglieri.
ZEPPI Felice di Giuseppe, sergente 121 compagnia mitragliatrici S. E.
ZIYNO Reginaldo fu Bartolomeo, capitano 93 fanteria.
ZIRANU Enrico fu Antonio, sergente maggiore 234 id.

27 ottobre 1925.

BARBIANI Armando Gaetano di Giuseppe, tenente 2 bersaglieri.
BASSONI Santino fu Giovanni, soldato 188 batteria bombardieri.
BIGNANI Giuseppe di Cesare, sergente 57 artiglieria campagna.
BOZZA Antonio di Achille, soldato 23 id.
CARTABBIA Giovanni di Giacomo, soldato 1 artiglieria montagna.
CHIRIGHETTI Giovanni di Giuseppe, caporale 57 artiglieria campagna.
COLOMBO Fortunato di Pietro, soldato 47 battaglione M. T.
CORTESI Giuliano fu Giulio, caporale 5 alpini.
DONNINI Attilio di Giuseppe, caporale 3 id.
GALLI Enrico di Pietro, soldato 6 artiglieria fortezza.
GRISONI Angelo di Francesco, caporale 4 alpini.
GROSSININ Antonio di Giovanni, soldato 56 fanteria.
GUIDETTI Giovanni di Pietro, soldato 1 artiglieria campagna.
INGIGNOLI Giuseppe di Gaudenzio, caporale 23 fanteria.
LAZZARI Elio di Giovanni, tenente 271 id.
LIETTA Francesco di Antonio, sergente 4 alpini.
LOTTERIO Giulio di Paolo, soldato 27 battaglione assalto.
LOCARNO Carlo di Natale, caporale 153 fanteria.
LOCARNO Daniele di G. Battista soldato 1 granatieri.
MAFFINA Giuseppe di Giuseppe, soldato 5 alpini.

27 ottobre 1925.

MALDIVI Edoardo di Andrea, caporale 10 fanteria.
MARCHINI Pietro fu Agostino, soldato 42 id.
MARTEGANI Emilio di Angelo, caporale 6 id.
MARTELLI Bernardo di Giovanni, soldato 119 id.
MARZANI Angelo di Antonio, caporal maggiore 215 id.
MARZORATI Antonio di Carlo, soldato 68 id.
MARZORATI Luigi fu Domenico, caporale 77 id.
MASSINELLO Giuseppe di Giacomo, soldato 168 compagnia zappatori
MATTEIA Francesco di Michele, soldato 73 fanteria.
MAZZOLA Carlo di Teodoro, soldato 952 compagnia mitragliatrice Fiat.
MAZZUCCHELLI Attilio di Angelo, soldato 50 fanteria.
MINOCCI Pietro di Giuseppe soldato 558 compagnia mitragliatrice Fiat.
MINORINI Innocente di Giacinto, soldato 77 fanteria.
MORTARINI Giulio Carlo di Giuseppe, maresciallo 71 fanteria.
MORTARINO Santino di Giuseppe, sergente 33 id.
MOSSINI Antonio di Angelo, soldato 154 id.
MUCCINI Carlo Pietro di Luigi, caporale 3 genio.
NICOLOTTI Francesco di Pietro, sergente 38 fanteria.
PAPETTI Zenone di Giuseppe, caporal maggiore 19 artiglieria campagna.
PARIANI Carlo di Paolo, soldato 161 fanteria.

27 ottobre 1925.

PARIMBELLI Giovanni Battista di Luigi, sergente 63 fanteria.
PARIMBELLI Giuseppe di Lorenzo, soldato 27 artiglieria campagna.
PAROLINI Ermenegildo di Battista, soldato 91 fanteria.
PARVETTI Giovanni di Mario, soldato 17 id.
PASSERA Natale di Carlo, soldato 62 id.
PASTORI Giulio di Cipriano, sergente 23 id.
PECORA Domenico di Pietro, caporale 24 id.
PEDRAZZO Erminio di Bernardo, caporale 2 alpini.
PELITTI Giuseppe di Paolo, soldato 90 fanteria.
PELLEGRINI Carlo di Antonio, appuntato 2 artiglieria campale.
PENSOTTI Luigi di Giovanni, soldato 12 barsaglieri.
PERA Luigi di Pietro, soldato 78 fanteria.
PERINO Pietro di Francesco, caporale 1 artiglieria pesante campale.
PERLASCA Germano Bruno di Ippolito, tenente 6 alpini.
PEROLO Giuseppe di Quinto, caporale 4 alpini.
PEROTTI Alessandro di Giuseppe, sottotenente 24 fanteria.
PEROTTI Tomaso di Giovanni, soldato 6 artiglieria fortezza.
PERTUSI Erminio fu Luigi, sergente 5 genio minatori.
PIANETTI Otello di Costantino, soldato 208 fanteria.
PIANTANIDA Lodovico di Giovanni, soldato 90 id.

27 ottobre 1925.

PIFFERO Severino di Giacomo, soldato 4 alpini.
PILADIERI Pilade, soldato ospedale da campo 004.
PISANO Domenico di Michele, carabiniere 291 plotone mob. CC. RR.
PITRI Pietro, soldato 4 alpini.
PIZZAVINI Angelo di Giacomo, caporal maggiore 49 fanteria.
POLLASTRO Carlo di Domenico, soldato 148 id.
POLO Salvatore di Pietro, caporale 80 id.
PORTA Luigi fu Angelo, caporale 13 bersaglieri.
PORTA Luigi di Enrico, tenente 32 autoreparto.

POZZI Rocco di Giacomo, caporal maggiore 114 fanteria.
PRINA Luigi fu Eugenio, caporal maggiore 45 autoreparto.
PROLA Giovanni Pietro di Angelo, soldato 78 fanteria.
QUAGLIA Cesare di Pietro, caporale 23 id.
QUINTERNI Giovanni di Samuele, soldato 147 id.
RABOZZI Angelo di Angelo, soldato 74 id.
RAMONI Umberto fu Giuseppe, soldato 7 alpini.
RANISI Desiderio di Raffaele, sergente 3 artiglieria fortezza.
RAVAZZANI Galdino di Carlo, soldato 65 fanteria.
REINA Enrico di Giuseppe, soldato 16 battaglione M. T.
REI Rosa Bernardo di Tomaso, caporale 9 battaglione M. T.

27 *ottobre* 1925.

RENDITORE Pietro di Antonio, soldato 204 fanteria.
RIGHETTI Gaudenzio di Celeste, soldato 23 id.
RICOTTI Riccardo di Salvatore, soldato 4 alpini.
RIGONI Francesco di Giovanni, caporale 9 bersaglieri.
RINALDI Domenico di Francesco, caporale 1 granatieri.
ROFFINOT Natalino fu Antonio, caporale 1 id.
RONCHIETTO Michele di Domenico, soldato 2 alpini.
ROSSANA Angelo di Pietro, caporale 207 fanteria.
ROSSETTI Giro Delio di Emilio, maggiore 2 genio zappatore.
ROSSI Alfredo di Eusebio soldato 21 fanteria.
ROVIDONE Carlo di Angelo, soldato 80 id.
SALINI Ercole di Pasquale, soldato 203 id.
SALSI Ciro di Luigi, tenente 830 centuria mob.
SANTI Giulio di Attilio, aspirante medico 88 sezione sanità.
SARTORIS Antonio fu Bonaventura, sergente 50 fanteria.
SAVOINI Attilio fu Carlo, soldato 33 fanteria.
SAVOINI Giuseppe di Francesco, soldato 303 id.
SCAGLIA Emilio di Giovanni, soldato 57 id.
SCARPARO Francesco di Giovanni, tenente 101 id.
SCHEY Giorgio fu Ferdinando, tenente 23 id.

27 *ottobre* 1925.

SCHENA STERZA Francesco di Scipione, soldato 12 bersaglieri.
SCRIVANI Francesco fu Andrea, caporale 27 artiglieria campagna.
SERBOLONGHI Adolfo fu Mariano, soldato 12 bersaglieri.
SGUAZZINI Mario di Giovanni caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.
SIMONETTA Francesco di Giovanni, tenente 13 artiglieria campagna.
SISTI Luigi di Giovanni, soldato 3 artiglieria fortezza.
SORDI Vincenzo di Domenico sergente maggiore 220 fanteria.
SPADA Antonio di Antonio, aiutante batt. 5 bersaglieri.
SPADA Giovanni di Angelo, soldato 93 fanteria.
SPALANZANI Ettore di Domenico, sergente 2 genio.
SPEZZATI Giovanni di Marco, soldato 49 fanteria.
SPREAFICO Paolo di Lorenzo, caporale 159 id.
STOCCHETTI Giuseppe fu Angelo, soldato 91 id.
SUIGO Gaetano di Antonio, soldato 25 id.
TADEI Egidio di Emilio, soldato 65 id.
TARALLO Matteo fu Francesco, caporale 1 genio.
TINETTI Antonio di Pietro, sergente 49 id.
TINIVELLA Pietro di Luigi, soldato 74 id.
TRABUCCHI Luigi fu Abramo, soldato 89 batteria bombarde.

27 *ottobre* 1925.

TURBA Giovanni di Carlo, soldato 22 fanteria.
USLENGHI Carlo fu Adolfo, soldato 42 id.
VALENTINI Guido, capitano 73 id.
VENTURA Alberto di Gerolamo, sergente 139 id.
VENTURATO Virgilio di Pietro, soldato 3 id.
VENTURINI Giovanni di Giovanni, soldato 160 id.
VERGOTTINI Caleb di Ambrogio, soldato 12 cavalleggeri.
VERNOCCHI Giulio di Francesco, soldato 65 fanteria.
VERONA Arcangelo di Guerrino, soldato 5 bersaglieri.
VERONESI Enrico fu Angelo, soldato 156 fanteria.
VERRI Giulio di Antonio, sottotenente 18 artiglieria campagna.
VERRI Giuseppe fu Luigi, caporale 52 fanteria.
VERTHUY Giuseppe di Felice, soldato 208 id.
VEZZOLA Gottardo, fu Giovanni, soldato 5 alpini.
VEZZOLI Antonio di Bortolo, soldato 6 id.
VIALI Carlo fu Antonio, sergente 74 fanteria.
VICARIO Fiorentino di Giuseppe, caporale 4 bersaglieri
VIDALE Domenico di Luigi, soldato 37 fanteria.
VIETTI Giovanni Stefano di Giuseppe, soldato 91 fanteria.
VIGNARELLI Giuseppe di Francesco, soldato 5 genio.

27 *ottobre* 1925.

VIGNATI Alfredo di Giovanni, soldato 141 fanteria.
VIGNOLA Angelo fu Giovanni, soldato 49 id.
VIGO Serafino fu Giuseppe, soldato 85 id.
VILLA Enrico di Giuseppe, soldato 161 id.
VINZIO Pietro di Giacomo, soldato 17 artiglieria campagna.
VISCARDI Enrico di Gaspare, soldato 8 fanteria.
VISCONTI Domenico di Pietro, soldato 153 id.
VISMARA Giuseppe di Achille, sergente 60 id.
VITALE Emilio di Serafino caporal maggiore 3 genio.
VITULANO Raimondo di Luigi, caporal maggiore 14 fanteria.
VIVENZI Federico, soldato 5 alpini.
VODANO Battista di Antonio, soldato 37 fanteria.
VOLA Eusebio di Giuseppe, soldato 37 sezione sanità.
VOLONTÈ Renato di Francesco, soldato 59 artiglieria campagna.
VOLPI SPAGNOLINI Giovanni fu Carlo, soldato 16 fanteria.
VOLTERRANI Giovanni di Raffaele, maggiore medico 16 artiglieria campagna
ZABBALINI Giuseppe fu Pietro, soldato 5 alpini.
ZAFFARONI Ettore di Mario, soldato 9 fanteria.
ZAMBELLI Giuseppe di Giuseppe, soldato 270 id.
ZAMBELLETTI Francesco di Carlo, caporal maggiore 50 artiglieria campagna.

27 *ottobre* 1925.

ZAMETTI Giovanni di Antonio, soldato 4 alpini.
ZANABONI Giuseppe fu Giuseppe, soldato 15 battaglione M. T.
ZANARDI Enrico di Angelo, soldato 3 genio telegrafisti.
ZANDOTTI Daniele di Pietro, soldato 4 alpini.
ZANETTI Eugenio di Stefano, sergente 2 id.
ZANETTI Giovanni di Angelo, sergente 17 fanteria.
ZANFRINI Carlo fu Antonio, soldato 5 alpini.
ZANZI Angelo di Emilio, sergente maggiore 3 artiglieria campagna.
ZAPPAVIGNA Lucio di Giuseppe, caporale 9 fanteria.

ZAPPETTINI Attilio di Santo, soldato 155 fanteria.
ZECCA Giovanni di Cesare, tenente 113 id.
ZERLIA Francesco di Antonio, sergente 173 battaglione M. T.
ZETTI Rosolino di Gualtiero, soldato 25 fanteria.
ZILLO Arturo di Pasquale, soldato 201 id.
ZINI Ettore Francesco di Francesco, soldato 68 id.
ZOMBOLO Guido di Giuseppe, soldato 113 id.
ZONA Ettore di Pietro, sergente 85 id.
ZONI Giuseppe di Antonio, tenente 20 artiglieria campagna.
ZONI Giuseppe di Michele, soldato 5 alpini.
ZORZI Lorenzo di Pietro, soldato 5 id.

27 *ottobre* 1925.

ZORZOLI Cesare di Luigi, sergente 6 artiglieria campagna.
ZORZOLI Michele fu Giovanni sergente maggiore 93 fanteria.
ZUBIANI Marco di Giacomo, soldato 5 alpini.
ZUCCA Francesco di Pietro, sergente 6 fanteria.
ZUCCA Mattè Domenico di Gaspare, soldato 11 autoparco.
ZUCCHETTI Giuseppe fu Alberigio, soldato 33 fanteria.
ZURLIN Arturo di Luigi, soldato 62 id.
ZURLONI Salvatore di Angelo, soldato 23 id.

27 *ottobre* 1925.

BARNABA Attilio fu Barnaba, soldato 2 autoparco.
CAGLIOTI Domenico di Vincenzo, soldato 243 fanteria.
CIANFANELLI Corrado di Ignazio, soldato 3 genio.
GUIDI Ciro Menotti fu Pietro, tenente 269 fanteria.
LANNI Eugenio di Vincenzo, tenente 77 fanteria.
MAGNI Giovanni fu Giuseppe, soldato 70 id.
MALATESTA Ugo di Giovanni, soldato 6 genio.
NICOSTRA Giovanni di Leopoldo, capitano 21 battaglione genio zappatori.
PARISCH dott. Clelia fu Giuseppe infermiera ospedale da campo 064.
PELLEGRINI Giuseppina di Luigi supplente postelegr. uff. postale *Aiello* Monfalcone.
ROMANO Carmelo di Giovanni Filippo, soldato battaglione radiotelegrafisti.
ZANGRANDI Pietro, sottotenente Assimilato uff. postale militare 3ª Armata.
PEDERZOLLI Maria di Gaetano, da Trento.
LAZZERI Maria di Pietro, da Trento.
RIZZI Betarice fu Candido, da Trento.
MOSER Fortunata fu Felice, da Trento.
ELLER Anna fu Niccolò, da Trento.
PIFFER Adalgisa fu Matteo, da Trento.
BONI Maria fu Giacomo, da Trento.
TOMMASI Pia fu Francesco, da Trento.

RETTIFICAZIONI.

Disp. 29, anno 1925, pag. 1761. — TRANCHIDA Ignazio di Pietro, guardia 8 battaglione R. G. F. — Annullasi concessione (brevetto 161342), perchè ricevuta per stesso titolo con stesso Bollettino e dispensa, pag. 1738 (brevetto 160244).

Id. 33, » 1925, » 1951. — COSIMILI Girolamo di Antonio, sottotenente6 bersaglieri, *leggasi*: COSIMINI.

Disp. 30, anno 1925, pag. 2331. — LAGASIO Innocenzo di Ignazio, soldato 30 fanteria, *leggasi:* LUGASIO Vincenzo.

Id. 39, » 1925, » 2334. — ZANOTTI Florindo di Zeno, brigadiere 20 battaglione R. G. F., *leggasi:* ZANOBI.

Id. 35, » 1925, » 2118. — RAIMONDI Leopoldo di Leopoldo, sergente 2 bersaglieri, *leggasi:* RAIMONDI Colombo.

Id. 123, » 1919, » 7209. — TITO Giuseppe di Francesco, soldato 51 fanteria, *leggasi:* soldato 264 fanteria.

Id. 58, » 1923, » 2925. — VERONESE Giuseppe di Romeo, caporale 118 fanteria, *leggasi:* VERONESE Romeodi Giuseppe.

Id. 52, » 1924, » 2949. — GIARDINA Salvatore di Rosario, sergente 158 fanteria. — Annullasi concessione (brevetto 142638).

Id. 33, » 1925, » 1945. — BELLINA Mario di Antonio, soldato 2 artiglieria montagna, *leggasi:* BELLINA Pietro.

Id. 33, » 1925, » 1945. — MELLINA Adamo di Giobatta, soldato 2 artiglieria montagna, *leggasi:* BELLINA.

Id. 35, » 1925, » 2119. — REGINI Carlo di Angelo, sergente maggiore battaglione dirigibilisti (brevetto 166952). — Concessione omessa, — Aggiungasi dopo PINTO Ugo di Giulio: determinazione del 6 febbraio 1925.

Id. 27, » 1925, » 1628. — LAMBERTI Giacomo di Gennaro, soldato 36 artiglieria campagna, *leggasi:* caporale.

Id. 46, » 1925, » 2782. — BROCCHI Venanzio di Giovanni, carabiniere 218 plotone CC. RR., *leggasi:* BUROCCHI.

Id. 17, » 1920, » 938. — ALBERONI Bruno di Giovanni, sergente 67 fanteria. — Annullasi concessione (brevetto 56608), perchè ricevuta per stesso titolo dal 26 corpo d'armata già mobilitato (brevetto 6925 in data 15 settembre 1918.

Id. 52, » 1924, » 2973. — PATRI Angelo di Valentino, soldato 1 fanteria *leggasi:* PATUL.

Id. 52, » 1925, » 3062. — UVA Gaetano di Francesco-Domenico, 497 compagnia mitragliatrici, *leggasi:* UVA Gaetano fu Francesco Demetrio, sottotenente 497 compagnia, ecc.

Id. 119, » 1919, » 7029. — ERMACOLA Pietro di Giov. Battista, soldato 22 fanteria, *leggasi:* ERMACORA.

Id. 39, » 1925, » 2310. — BUCCHIERI Giuseppe di Sebastiano, soldato 20 fanteria, *leggasi:* caporale.

Id. 39, » 1925, » 2311. — MATARAZZO Giuseppe di Biagio, soldato 21 fanteria, *leggasi:* sergente.

Disp. 27, anno 1925, pag. 1636. — MASTROFRANCESCO Francesco di Giuseppe, caporale maggiore 23 sezione sanità, *leggasi:* caporale maggiore 4 genio pontieri.

Id. 46, » 1925, » 2798. — BARBA Mario di Angelo, brigadiere 15 battaglione CC. RR., *leggasi:* R. G. F.

Id. 27, » 1925, » 1583. — BERLUSSI Nicolò di Geniale, soldato 12 bersaglieri, *leggasi:* BELBUSTI.

Id. 5, » 1922, » 166. — FERRETTI Giuseppe, capostazione superiore di Milano, *leggasi:* FERRETTI Giuseppe, capostazione principale Treviso.

Id. 27, » 1925, » 1590. — CROCIATI Giulio di Luigi, sergente 71 battaglione milizia territoriale, *leggasi:* CROCIANI.

Id. 12, » 1920, » 642. — ZINO Lazzaro di Angelo, maggiore 72 fanteria. — Annullasi concessione (brevetto 51665).

Id. 33, » 1925, » 1966. — DACCÒ Francesco di Carlo, caporale 35 reparto assalto. — Annullasi concessione (brevetto 162941), perchè ricevuta dal corpo spedizione italiano Oriente il 1° giugno 1919 (brevetto 16896).

Id. 29, » 1925, » 1721. — SARBI Francesco di Giovanni, capitano 27 gruppo pesante campale, *leggasi:* SORBI, e annullisi concessione (brevetto 159433), perchè ricevuta dal 5 corpo d'armata già mobilitato in data 31 agosto 1918 (brevetto 9744).

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1,30



(2249) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 15ª — 1926 — 12 Marzo

Abbonamento annuo . . . . . L. 50 '—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

S. A. R. **UMBERTO NICOLA TOMASO GIOVANNI MARIA DI SAVOIA**, Principe di Piemonte, tenente 91 reggimento fanteria. — Promosso al grado di capitano a datare dal 15 marzo 1926, e destinato al 92 reggimento fanteria.
(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 1, *foglio* 400).

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

DI GIORGIO cav. Antonino, generale di corpo d'armata. — Cessa dalla carica di comandante del corpo d'armata di Firenze ed è collocato a disposizione per ispezioni. (*R. D.* 4-3-1926).

RICCI cav. Giuliano, generale di corpo d'armata. — Cessa di essere a disposizione per ispezioni ed è nominato comandante del corpo d'armata di Firenze. (*R. D.* 4-3-1926).

GENERALI DI DIVISIONE.

GIANNUZZI SAVELLI nob. Alfredo, generale di divisione. — Decorato della Medaglia Mauriziana per il merito militare di dieci lustri. (*R. D.* 17-1-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

LANDI cav. Flavio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7400 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 gennaio 1920, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 1 maggio 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 maggio 1924.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 238).

GAVEGLIO cav. Pietro. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 16 novembre 1924. (*) (*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 167).

BONETTI cav. Giuseppe, maggiore a disposizione legione Messina. — Trasferito divisione Siracusa, legione Messina. (*Det. M.* 7-3-1926).

(*) Il presente decreto rettifica quello dell'11-2-1925, registrato alla Corte dei conti li 23-12-1925, registro 310, foglio 152, nel senso che la decorrenza dello stipendio di L. 13,700 deve intendersi dal 16-11-1924 e non dal 16-10-1924.

CAPITANI.

BARTOLONI Paride, capitano a disposizione Ministero marina (compagnia carabinieri reali R. arsenale marittimo di Spezia). — Cessa di essere a disposizione come sopra ed è destinato compagnia Orbetello, legione Livorno.
(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 38)

FATTORUSO cav. Vincenzo, capitano. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 11-2-1926)

LERICI Emilio, capitano compagnia Montelcone Calabro, legione Catanzaro. — Collocato a disposizione Ministero marina (compagnia carabinieri reali R. arsenale marittimo di Pola)
(*D. M.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 396)

MARRA Ciro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 maggio 1920, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 maggio 192[illegible] ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 14[illegible])

SANTORO Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 19[illegible] in L. 7200 dal 16 luglio 1921, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 17[illegible])

GRECO Francesco, capitano legione Palermo in servizio in Tripolitania. — Collocato a q[illegible] senso dell'art. 8, R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 30 giugno 1925 (*Det. M.* 7-3-1926)

DEMITRY Alfonso, capitano a disposizione legione Palermo. — Trasferito compagnia Montepuleiano, legione Firenze. (*Det. M.* 7-3-1926)

PIERANTONI Enea, capitano compagnia Montepuleiano, legione Firenze. — Trasferito legione Allievi Torino. (*Det. M.* 7-3-1926)

TABELLINI Dino, capitano a disposizione Ministero marina (compagnia carabinieri reali R. arsenale marittimo di Pola). — Trasferito compagnia carabinieri reali R. arsenale marittimo di Spezia. (*Det. M.* 7-3-1926)

GNUDI Giuseppe, capitano compagnia San Miniato, legione Firenze. — Destinato a disposizione legione Roma territoriale. (*Det. M.* 7-3-1926)

TENENTI.

SEVERINI Adello, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 19[illegible] in L. 6400 dal 1 maggio 1920, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 9900 dal 1 dicembre 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 264)

SESTILLI Gualtiero, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Cividale, legione Trieste. (*Det. M.* 7-3-1926)

BODO Mario, tenente tenenza Chiusa, legione Trento. — Nominato aiutante maggiore in seconda, legione Trento. (*Det. M.* 7-3-1926)

COMPATANGELO Vincenzo, tenente scuola tecnica di polizia. — Destinato a disposizione legione Bologna (Ministero aeronautica). (*Det. M.* 7-3-1926)

FIORE Giovanni, tenente a disposizione compagnia Salerno, legione Salerno. — Trasferito tenenza Sarno, legione Salerno. (*Det. M.* 7-3-1926)

STACCIOLI Nicola, tenente tenenza Riesi, legione Palermo. — Trasferito legione Allievi Roma. (*Det. M.* 7-3-1926)

PARENTE Ernesto, tenente tenenza Sarno legione Salerno. — Destinato a disposizione compagnia Salerno, legione Salerno. (*Det. M.* 7-3-1926)

TRIFILETTI Alessandro, tenente tenenza Cividale, legione Trieste. — Trasferito tenenza Riesi, legione Palermo. (*Det. M.* 7-3-1926)

BORSARELLI Giuseppe, tenente tenenza Alessandria, legione Alessandria — Trasferito tenenza Chiusa, legione Trento. (*Det. M.* 7-3-1926)

ZAMPIERI Nello, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Alessandria, legione Alessandria. (*Det. M.* 7-3-1926).

NOTIFICAZIONE.

PEDRETTI Michele, tenente carabinieri reali. — « Annullata la determinazione con la quale veniva trasferito alla tenenza di Alì Marina, legione Messina » (dispensa 12 *bollettino ufficiale* 1926, pagina 559). Determinasi invece:

« Destinato a disposizione legione Napoli (pel nucleo) ».

SOTTOTENENTI.

CANSELLA Francesco, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7600 dal 16 agosto 1925 ed in L. 8200 dal 16 aprile 1926.

(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 210).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PAOLETTI dei conti di Rodoretto nobile cav. Giuseppe, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del collocamento a riposo. (*R. D.* 14-2-1926).

MANTELLINI cav. Zoilo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 agosto 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 152).

LI GOBBI cav. Antonio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,500 dal 1 novembre 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 160).

TENENTI COLONNELLI.

LOASSES cav. Francesco, tenente colonnello in servizio di Stato Maggiore comando divisione militare Trieste (f. q.). — Nominato capo di Stato Maggiore del comando della divisione militare territoriale di Trieste, dal 15 febbraio 1926, continuando nella posizione di fuori quadro. (*R. D.* 25-2-1926).

PASQUINELLI cav. Ugo, tenente colonnello personale governo stabilimenti militari di pena, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 50 fanteria. (*Det. M.* 7-3-1926).

ASSANTI cav. Pasquale, tenente colonnello 15 fanteria. — Trasferito personale governo stabilimenti militari di pena e collocato fuori quadro a senso dell'art. 39 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 7-3-1926).

STIRPE cav. Angelo, tenente colonnello 81 fanteria, fuori quadro. — Trasferito in servizio di Stato Maggiore, Ministero guerra (S. M. R. E.) continuando fuori quadro a senso del comma *a*), dell'art. 66 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. — (*Det. M.* 7-3-1926).

MAGGIORI.

PIROMALLO cav. Francesco, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,800 dal 1 ottobre 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 gennaio 1925.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 149).

STUMPO cav. Salvatore, maggiore Ministero guerra f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. ed è trasferito 6 fanteria. (*Det. M.* 7-3-1926).

PAGANI cav. Lorenzo, maggiore 9° fanteria. — Trasferito 31 fanteria. (*Det. M.* 7-3-1926).

PERUGI cav. Giulio, maggiore in servizio di S. M. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. per l'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dall'8 febbraio 1926, e dalla stessa data è trasferito comando divisione militare Perugia. (*Det. M.* 7-3-1926)

CAPITANI.

PAGONI Giuseppe, capitano 226 fanteria. — Eliminato dai ruoli ai sensi dell'art. 2, lettera *d*, n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali

(*R. D.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 31, *foglio* 103)

BODINI Giuseppe, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del Ministero dell'interno. (*R. D.* 14-1-1926)

RAUCCI Alberto, capitano 5 fanteria. — La decorrenza degli assegni nel grado attuale, di cui al R. decreto 16 luglio 1925, viene fissata al 16 marzo 1918.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 35)

MALINCONICO Colombo, capitano R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q. — La decorrenza degli assegni nel grado attuale di cui al R. decreto 16 luglio 1925, viene fissata al 31 ottobre 1917.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 35)

SIPALA Francesco, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (comando distretto Siracusa). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 3 settembre 1925.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 113)

NICOLAI Galileo, capitano in aspettativa per motivi speciali (9 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 15 gennaio 1926.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 110)

CALABRESE Alessandro, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (5 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 31 gennaio 1926.

Destinato 76 fanteria. (*R. D.* 25-2-1926)

ARANEO Giustino, capitano in aspettativa per sospensione dall'impego dal 21 novembre 1925 (12 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 31 gennaio 1926, con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Destinato 53 fanteria. (*R. D.* 28-2-1926)

MATTEONI Alfredo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 15 gennaio 1925 (78 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 15 gennaio 1926).

Per effetto dell'aspettativa anzidetta l'anzianità relativa dell'ufficiale è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *Bonanno* Ippolito

Destinato 67 fanteria. (*R. D.* 28-2-1926)

TOGGIO Annibale, capitano 1 granatieri, a disposizione Ministero colonie f. q. — Cessa di essere a disposizione come sopra e dalla posizione di f. q., dal 31 dicembre 1925 e dalla stessa data è trasferito 37 fanteria.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 50)

SABATINI Sestilio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1916, in L. 8000 dal 1 maggio 1920, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 190)

IACONO Michele, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1916, in L. 9800 dal 1 aprile 1922, in L. 10,000 dal 1 ottobre 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 247)

TOY Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 aprile 1923.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 115)

MONDELLI Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1916, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 111)

PASCUCCI Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919 in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 gennaio 1924.
(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 146).

FESTIVO Antonio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 marzo 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 agosto 1925.
(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 193).

BOCCHETTI Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 142).

BOERO Attilio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 marzo 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 marzo 1925.
(*D. M.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 153).

GENTILESCHI Mario, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 giugno 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 novembre 1924.
(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 200).

LONGO Raimondo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 165).

ANDREONI Cesare, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 maggio 1920, in L. 8600 dal 1 agosto 1920, in L. 12,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 263).

CRUCITTI Pasquale, capitano 78 fanteria. — Collocato f. q. a senso dell'art. 66, comma *c*), R. decreto n. 12 del 7 gennaio 1923, dal 28 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito Ministero guerra a mente della circolare 036 *giornate militare* 1924. (*Del. M.* 7-3-1926).

BARDUCCI Gino, capitano 21 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 26 febbraio 1926. (*Del. M.* 7-3-1926).

PETRONI Redo, capitano comando divisione militare Cagliari. — Assegnato Ministero guerra, dal 22 febbraio 1926. (*Del. M.* 7-3-1926).

AMMATURO Antonino, capitano 63 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 20 febbraio 1926. (*Del. M.* 7-3-1926).

LENTI Sebastiano, capitano personale governo stabilimenti militari di pena, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 11 bersaglieri. (*Del. M.* 7-3-1926).

MASSA Luigi, capitano comando distretto Cuneo. —Trasferito personale governo stabilimenti militari di pena, e collocato fuori quadro a senso dell'art. 39 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Del. M.* 7-3-1926).

DI GIROLAMO Ottavio, capitano comando corpo armata Roma. — Trasferito 82 fanteria e nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento reggimento stesso. (*Del. M.* 7-3-1926).

MARZA' Carmelo, capitano comando distretto Catania. — Nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento distretto stesso. (*Del. M.* 7-3-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 7-3-1926).

PERICO Renato, 5 alpini.	Trasferito 8 fanteria.
PERICO Renato, 8 fanteria.	Id. comando distretto Milano.
AMATI Carlo, 38 id.	Id. 81 fanteria.
POSITANO Francesco, collegio militare Roma.	Id. 83 id.

SANTELIA Alfonso, capitano 68 fanteria, assegnato tribunale militare territoriale Milano quale sostituto avvocato militare. — Ha cessato dall'assegnazione di cui sopra, dal 31 gennaio 1926. (*Det. M.* 7-3-1926).

DAL NEGRO Pier Luigi, capitano 9 fanteria. — Trasferito 89 fanteria. (*Det. M.* 7-3-1926).

I seguenti capitani effettivi agli enti a fianco di ciascuno indicato, sono assegnati all'istituto geografico militare, dal 15 febbraio 1926: (*Det. M.* 7-3-1926).

BALDUCCINI Guido.	94 fanteria.
PONZIAN Mario.	Comando divisione militare Treviso
BOLDI Gino.	11 bersaglieri.
PALAZZESCHI Luigino.	11 id.
FABBI Umberto.	84 fanteria.

RAFFO Gaspare, capitano. Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di fuori quadro dal 3 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito comando distretto Sassari al quale si dovrà presentare il 19 marzo 1926. (*Det. M.* 7-3-1926).

NOTIFICAZIONI.

TADDEI Enrico, capitano Ministero guerra f. q. — Annullata la determinazione che lo riguarda (dispensa 12 *bollettino ufficiale* 1926, pag. 564). *Determinasi invece*: Cesserà dalla posizione di f. q. dal 25 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 84 fanteria.

MELI Vincenzo, capitano. — Annullasi il provvedimento che lo riguarda, inserito a pag. 3027 *bollettino ufficiale* 1925, dispensa 51.

TENENTI.

BARBATI Alfredo, tenente nel corpo di Stato Maggiore della R. aeronautica. — L'anzianità assoluta nel grado attuale dell'ufficiale e nell'arma di provenienza (fanteria) viene fissata al 22 giugno 1920.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 184).

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti, nominati in S. A. P. con R. decreto 31 agosto 1921, viene fissata come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 181).

CORTI Achille, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Cagliari.	18 agosto 1920.
BOSIO Filippo, 3 alpini.	11 marzo 1920.
ALTERIO Ettore, 6 fanteria.	2 luglio 1920

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti, nominati in S. A. P. con R. decreto 19 agosto 1921, viene fissata come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 181).

CAU Aurelio, 8 fanteria.	29 giugno 1920.
PETROCELLI Ernesto, 151 id.	15 novembre 1920.
GUZZI Menotti, R. corpo truppe coloniali Tripolitania (f. q.).	14 febbraio 1921.
TESTA Giovanni, 86 fanteria.	14 gennaio 1920.
TANCIONI Mario, 2 bersaglieri.	10 ottobre 1920.
GIOPPI DI TURCHEIM nob. dei conti Gioppi Dario, 9 alpini.	30 aprile 1920.

CIANO Guglielmo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 10-1-1926).

CATALANO Nicolò, tenente in aspettativa per motivi speciali (12 fanteria). — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, con lo stesso grado e con anzianità 25 agosto 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento.

Assunto in forza dal comando del distretto Trieste.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 198).

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti in servizio attivo permanente, nominati tali con R. decreto 5 marzo 1922, viene fissata come a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 75).

AMALFITANI Nicola, comando distretto Catanzaro.	11 novembre 1920.
ARROSTUTO Francesco, 6 fanteria	28 giugno 1920.
BACCARI Arturo, 40 id., f. q.	14 maggio 1920.
BARGONE Italo, 1 granatieri.	12 settembre 1920.
CAMPURRA Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea, f. q.	4 maggio 1920.
CARDELLICCHIO Enrico, 18 fanteria.	1 aprile 1920.
CERAVOLO Graziano, 20 id.	28 aprile 1920.
COLAPIETRO Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea, f. q.	1 aprile 1920.
COLUCCI Angelo, 29 fanteria.	11 settembre 1920.
CONTARINI Giovanni, 31 id.	25 agosto 1920.
CONZANI DI REVIGNANO Emanuele, aspettativa motivi speciali (4 alpini).	3 agosto 1920.
FELICI Francesco, 58 fanteria.	29 settembre 1920.
GAETANI d'ARAGONA di CIRIGLIANO Antonio, aspettativa sospensione impiego (30 fanteria).	29 settembre 1920.
GALEOTTI Alberto, 9 fanteria.	21 maggio 1920.
IASELLI Arnaldo, 55 id.	18 gennaio 1920.
MAMMANA Francesco, 75 id.	30 luglio 1920.
MONACO Paolo, 1 id.	11 settembre 1920.
MORICONE Alfredo, 13 id.	11 settembre 1920.
PAMPALONI Ugo, 157 id.	27 aprile 1920.
PEDACI Vincenzo, 44 id.	5 ottobre 1920.
PINELLI Gino, 76 id.	23 dicembre 1920.
PINTO Vincenzo, 44 id., assegnato 5 rag gruppamento aeroplani da ricognizione.	30 agosto 1920.
RAVAGLIA Spartaco, 11 bersaglieri.	19 settembre 1920.
RICHETTA Salvatore, 20 fanteria.	14 febbraio 1921.
RUOCCO Giuseppe, 53 id.	21 agosto 1920.
SCHISA Valentino, collegio militare Napoli.	26 giugno 1920.
SUDANO Filadelfio, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.	11 settembre 1920.
TATA Luigi, 6 bersaglieri.	17 agosto 1920.
ZILLI Salvatore, 23 fanteria.	27 luglio 1920.

NUZZO Giuseppe, tenente 152 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado attuale dell'ufficiale, nominato tenente in servizio permanente con R. decreto 22 febbraio 1923, è fissata al 25 luglio 1920.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 75).

MANFRA Eugenio, tenente 231 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 23 gennaio 1926, per mesi dodici.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 114).

CASO Michele, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (36 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 20 ottobre 1925.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 114).

SCANZI Luigi, tenente in aspettativa per motivi speciali (79 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 febbraio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 17 febbraio 1926, con decorrenza assegni dal 1 marzo successivo.

Destinato 94 fanteria. (*R. D.* 25-2-1926).

I seguenti tenenti effettivi al R. corpo truppe coloniali Cirenaica hanno cessato di appartenere al suddetto R. corpo, e dalla posizione di f. q. dal 15 settembre 1925 e dalla stessa data sono trasferiti 75 fanteria: (*Det. M.* 7-3-1926).

BOSCHIS Luigi. | COSSO Paolo.

I seguenti tenenti sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie, per incarico civile in Cirenaica, dal 15 settembre 1925:

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 55).

BOSCHIS Luigi, 75 fanteria. | COSSO Paolo, 75 fanteria.

OGGIONI Giovanni, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 marzo 1923, in L. 7600 dal 1 settembre 1923, in L. 9500 dal 1 dicembre 1923, in L. 10,100 dal 1 aprile 1924 ed in L. 10,800 dal 1 giugno 1924.

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 297).

NANNARELLI Angelo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 150).

DAPINA Mario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 ottobre 1922, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923, in L. 7600 dal 1 ottobre 1924 ed in L. 9500 dal 16 settembre 1925.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 189).

PACE Germano, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 settembre 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 maggio 1924.

(*) (*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 205).

DI MARIA Sesto, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 206).

BRUSSA Andrea, tenente 15 fanteria, consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'incarico di cui sopra ed è trasferito comando distretto Sassari.

(*Det. M.* 7-3-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 7-3-1926).

TRAPANI Domenico, 5 bersaglieri.	Trasferito 10 bersaglieri.
RUSSO Raffaele, 7 id.	Id. 92 fanteria.
GIOLA Enrico, 7 fanteria.	Id. 1 alpini.
CIMARA Filippo, 41 id.	Id. 3 id.
DA CASTO Aldo, 53 id.	Id. 3 id.
LAUDATO Giuseppe, 53 id.	Id. 4 id.
BONATI Francesco, collegio militare Roma.	Id. 2 granatieri.
LA MESA Emanuele, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Lucca.	Id. 61 fanteria.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

MURARI della Corte Bra cav. Sebastiano, colonnello in servizio di S. M. — E' incaricato delle funzioni di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, a datare dal 29 dicembre 1925.

(*D. M.* 18-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 177).

(*) Il presente decreto annulla il precedente del 19-10-1925, registrato alla Corte dei conti li 16-11-1925, registro 308, foglio 174.

CAPITANI

CALLAINI Guido, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 10-1-1926).

BERNA Amedeo, capitano (reggimento cavalleggeri di Alessandria) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dodici dal 10 dicembre 1924. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 10 dicembre 1925.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 226).

PEPE Alberto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 gennaio 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 187).

TENENTI.

PISANI Ettore, tenente (reggimento cavalleggeri di Firenze) in aspettativa per motivi speciali per mesi quattro dal 4 settembre 1925. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 4 gennaio 1926, richiamato in servizio effettivo dal 16 gennaio 1926 e destinato reggimento cavalleggeri di Novara.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 270).

NOLLI Antonio, tenerte (reggimento cavalleggeri di Aosta) in aspettativa per motivi speciali per mesi dodici dal 23 luglio 1925. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 gennaio 1926, richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 1 febbraio 1926 e destinato reggimento cavalleggeri di Aosta.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 279).

OLTRONA VISCONTI Vittore, tenente reggimento Savoia cavalleria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali di mesi quattro.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 279).

DE MAYO nobile dei marchesi e patrizio di Rocca Mario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 248).

BERTOSSI Luigi, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5500 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 maggio 1920, in L. 7200 dal 1 gennaio 1922, in L. 10,700 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 154).

PIRAS Antioco, tenente cavalleggeri di Alessandria f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. dal 15 ottobre 1925. (*Det. M.* 7-3-1926).

PIRAS Antioco, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria, assegnato corpo automobilistico (centro automobilistico Roma). — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 22 aprile 1922 (determinazione omessa *bollettino ufficiale* 1924). (*Det. M.* 7-3-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

PINTOR cav. Pietro, colonnello d'artiglieria in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, a datare dal 29 dicembre 1925.

(*D. M.* 18-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 177).

MUSSO cav. Carlo, colonnello d'artiglieria. — Cessa dalle funzioni di direttore capo divisione presso lo S. M. del R. Esercito, a datare dal 16 gennaio 1926.

(*D. M.* 18-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 177).

ROSI cav. Ezio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 9800 dal 16 settembre 1920, in L. 14,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,400 dal 16 maggio 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 19,000 dal 16 luglio 1925.

(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 201).

TENENTI COLONNELLI.

SERSALE di Cerisano patrizio napoletano dei principi di Castelfranco e dei duchi di Cerisano cav. Silvio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8600 dal 1 maggio 1920, in L. 9400 dal 16 settembre 1921, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 1 maggio 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,800 dal 16 ottobre 1925.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 147)

DE FEO cav. Alberto tenente colonnello 8 pesante campale. — Assegnato Ministero esteri dal 28 marzo 1925 e collocato f. q. ai sensi dell'art. 66, comma *b*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 30 giugno 1925. (*Det. M.* 7-3-1926)

DE VIRGILIIS cav. Alessandro, tenente colonnello 3 gruppo contraerei. — Trasferito 7 gruppo contraerei. (*Det. M.* 7-3-1926)

GIGLIO cav. Manlio, tenente colonnello 13 pesante campale comandato Ministero guerra. — Cessa di essere comandato al suddetto Ministero ed è trasferito 13 campagna. (*Det. M.* 7-3-1926)

PTAVIANI cav. Rosolino, tenente colonnello f. q. Ministero guerra. — Cessa f. q. ed è trasferito 3 pesante (M). (*Det. M.* 7-3-1926)

MAGGIORI.

MAGGIO cav. Tommaso, maggiore 5 pesante campale. — Promosso al grado di tenente colonnello nell'arma stessa, con anzianità 30 giugno 1925, continuando attuale destinazione. Seguirà nel ruolo il pari grado *Petra* duca di Caccuri, marchese di Pietracatella e di Montorio, barone di Gambatesa, Macchia e Venifro patrizio napoletano cav. Carlo.

(*R. D.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 296)

MINASSI Ugo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9300 dal 1 maggio 1920, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922, in L. 14,600 dal 1 novembre 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 142)

PIETTA nobile Ferruccio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 205)

MARCHESAS cav. Efisio, maggiore Ministero guerra in servizio di S. M. — Cessa dal servizio di S. M. ed è trasferito 13 pesante campale. (*Det. M.* 7-3-1926)

PAVA cav. Giovanni, maggiore 11 campagna. — Collocato f. q. ai sensi dell'art. 66, comma *b*, R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 gennaio 1926. (*Det. M.* 7-3-1926)

CAPITANI.

BOI Enrico, capitano 9 pesante C. — L'anzianità assoluta è stabilita al 10 marzo 1918. L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Cera* Riccardo.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 194)

LA RABBERA Gaetano, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente, in L. 11,600 dal 16 settembre 1925 ed in L. 12,200 dal 16 novembre 1925 nel grado di capitano.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 199)

CASTELLI Federico, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,600 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 luglio 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 febbraio 1923.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 252)

SANSONETTI Giambattista, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 aprile 1920, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 168)

DI ZOPITO Raffaele, capitano f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. per l'art. 15 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 5 febbraio 1926. (*Det. M.* 7-3-1926)

RAMOINO Paolo, capitano 14 pesante campale. — Assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Modena. (*Det. M.* 7-3-1926)

MANGIONE Domenico, capitano 10 pesante campale. — Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Palermo. (*Det. M.* 7-3-1926)

LARCAN Antonino, capitano scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali P. lermo. — Trasferito 2 montagna. (*Det. M.* 7-3-1926

TADDEI Attilio, capitano 19 campagna. — Trasferito comando artiglieria corpo armi Firenze. (*Det. M.* 7-3-192

SCARFO' Ettore, capitano 17 campagna. — Trasferito 18 campagna. (*Det. M.* 7-3-192

SCALESE Vincenzo, capitano 11 campagna. — Trasferito 18 campagna. (*Det. M.* 7-3-1

TENENTI.

GALEAZZI Alcibiade di Celeste (distretto Ancona), tenente di complemento di artiglieria. — Nominato tenente in S. A. P. in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 con anzianità 30 ottobre 1920 e destinato 2 montagna.

Precederà nel ruolo il pari grado *Camangi* Cesare.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 301

BAZAN Gaspare, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 10-1-1926).

GIAMBANCO Giovanni, tenente 9 gruppo controaerei. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con anzianità 28 giugno 1917 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa dal 17 gennaio 1926 ed assegnato distretto Palermo.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Quelrolo* Enrico.

(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 196)

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria promossi a tale grado, con anzianità assoluta 1° ottobre 1917 è stabilita come appresso ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 214).

CARIBBO Giuseppe.
SPACCIABELLI Edoardo.
DEL PIANTO Guido.
ROMANO Giovanni.
MOSTALLINO Tomaso.
ANTONELLI Raffaele.
GIORDANO Gaetano.
FLORIO Tullio.
UGAS Luigi.
BIANCHI Leone.
PAPPAGALLO Mario (treno).
SPERANZA Alfonso.
ADDEO Pasquale Tommaso.
POLETTI Giacomo (treno).
DANESE Nicola.
PAREA Emidio (treno).
ROMAGNOLI Faustino.
TISO Fulvio.
LODI Antonio.
PICCIOTTI Florindo.
PICCINI Danilo.
MARIOTTINI Luigi.
TONINI Catone.
CAVALLI Carlo.
IZZO Pasquale.
DELLACA' Enrico.
LEGNANI Giovanni.
ARMINIO Luigi.
FRANCESCHINI Paolo.
ESPOSITO Vincenzo.
TRONATI Angelo.
BISCONTINI Luigi
MUSTILLI Adolfo (treno).
DANZI Rosario.
DE PADOVA Raffaele.
GUALANDI Adriano.
SAZZARINO Domenico (treno).

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 febbraio 1918, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 214).

PORRECA Oreste.
ZOPPI Felice.
CASSIO Abelardo.
MASSAZZA Gio. Battista.
IEZZI Guido.
DISSEGNA Ferdinando.
FRANCHINI Ercole.
ZANOTTI Alberto.
SARNELLI Girolamo.
PASCUCCI Oscar.
PAPA Giacomo.
NASTRI Michele.

CINGI Ferruccio.
TAJANA Giovanni.
SATTA Vladimiro.
SESIA Leonardo.
MASCOLO Mario.
LA CORTE Paolino.
FADDA Ennio.
PICCINELLI Luigi.
SEMERARI Arturo.
GUERMANI Mario.
DE THOMASIS Ugo.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 giugno 1918, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 4, *foglio* 21[illegible]

CITTADINI Arturo.
VAGLIO-TANET Ottorino.
CORONA Enrico.
VASELLI Francesco.
COSTANTINI Ernesto.
TUOZZO Giuseppe (treno).
BIAGIOLI Leopoldo.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 dicembre 1918, è stabilita come appresso ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 4, *foglio* 21[illegible]

PIETRANTONIO Ugo.
SCASSELLATO SFORZOLINI Giovanni Battista.
FIORENTINO Luigi.
MANZOLI Carlo.
PACINI Giorgio.
VALPERGA di MASINO Leone.
INVREA Massimo.
POLSONI Alfredo.
BICCELLI Adalberto.
GARBEROGLIO Giulio.
NASTRUCCI Vittorio.
ABRUZZINI Antonio.
FRANCI Francesco.
CETROLI Alfredo.
LOJACONO Diomede.
BONI Arturo.
ESPOSITO Francesco.
RUTELLI Sesto.
BELLINI Carlo.
BONARDI Vittorio.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 gennaio 1919, è stabilita come appresso ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 4, *foglio* 21[illegible]

MARIANI Arturo.
RUGGIERI Alberto.
RAGONESE Salvatore.
FOIS BAINGIO Luigi.
DI BLASI Aldo.
VERUCCI Donato.
IMBRIANI Manfredo.
DIANI Egidio.
BOZOLI Edoardo.
CHIAPPINI Guido.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 febbraio 1919, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 4, *foglio* 21[illegible]

PERFUMO Adolfo.
MANISCALCO Renato.
DUVIA Rinaldo.
VINTANI Leo.
CONVERTI Raffaele.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 marzo 1919, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 4, *foglio* 21[illegible]

ROSSI Vincenzo.
CILENTO Salvatore.
VISCIOLA Armando.
LO FOCO Michele.
DE CHIRO Arduino.
CENTORE Vincenzo.
UGENTI Amedeo.
POLI Gino.
MATURO Umberto.
DODARO Ermanno.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 aprile 1919, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 *registro* 4, *foglio* 245).

BRUNETTI Luigi.
DE PASCALE Mario.
PAOLINI Federico.
CHIUSANO Amedeo.
NARDONE Benedetto.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 maggio 1919, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 245).

ISERNIA Carlo.
VICARINI Mario.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 giugno 1919 è stabilita come appresso ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 245).

PETRONE Luigi.
GIORGIOLE' Giuseppe.
RICCA Umberto.
GOVONI Averardo.
CANALE Alberto.
DE CONCILIIS Romano.
MEOMARTINI Alfonso.
GUZZI Alberto.
NIGRA Francesco.
SALVETTI Antonio
MELONI Nicolò.
ERRICO Pasquale.
BUSSARDO Mario.
FRANCESE Aldo Guido.
DEL GRANDE Alfredo.
TRAMONTANO Renato.
MAZZAGLIA Giuseppe.
ARCAMONE Mario.
FORMICHI Emilio.
GUASTAMACCHIA Gioacchino.
MEREU Aldo.
BUONGIORNO Gennaro.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 ottobre 1919, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 245).

EMANUELLI Domenico (treno).
LANDI Alberto.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 dicembre 1919 è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 245).

FILIASI Francesco.
DE FRANCESCO Renato.
QUIRICO Gustavo.
PERCOPO Carlo.
FINARORE Mario.
CATINELLA Salvatore.
LARUSSA Achille.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 gennaio 1920, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 245).

TELESCA Luigi.
DAVINO Raffaele.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 febbraio 1920 è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 215).

BITOCCO Silvio.
SCIFONI Luigi.
PILAN Adolfo.
NATOLI Edoardo.
D'ERRICO Nicola.
INDRIZZI Luigi.
SAGGINI Aldo.
ANTONANTE Angelo.
COPPOLA Arturo.
MANZO Giuseppe.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 marzo 1920, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 245).

SCHIERA Francesco.
BASSU Salvatore.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria, promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 maggio 1920 è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 218).

MINGONI Enzo.
DE LIGUORI Renato.
SORRENTINO Giuseppe.
CUTILLO Enrico.
OLIVETTI Oscar.
RE Ignazio.
ANTONUCCI Oscar.
FELICI nobile di Cingoli e dei conti Palatini Francesco.
TRINCHIERI Ignazio.
PASQUALINO nobile patrizio di Bari Ettore.
BOCCIA Carlo.
MELE Angelo.
PRIMIANO Vincenzo.
PALMA Luigi.
VALLESE Carlo.
MEREU Enzo.
MASI Francesco.
MASTRIGLI Alessandro.
CARTURAN Francesco.

PULCINI Paolo, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 10 febbraio 1923 (2 pesante campale). — Richiamato in servizio effettivo dal 10 dicembre 1925 e destinato 2 pesante campale.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 218).

STORTI Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 4100 dal 30 novembre 1920, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 8300 dal 16 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 240).

ROSSI Ercole, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4800 dal 1 agosto 1921, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 174).

SUSINNA Carmelo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 8200 dal 1 marzo 1924 ed in L. 9500 dal 1 gennaio 1925.

(*D. M* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 172).

FINAMORE Mario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*) (*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 175).

CIAMPA Carlo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 7300 dal 1 aprile 1922, in L. 7500 dal 16 aprile 1922 ed in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 200).

BELCASTRO Domenico, tenente 12 campagna assegnato fabbrica d'armi R. E. Terni. — Cessa di essere assegnato come sopra.

(*Dec. M.* 7-3-1926).

(*) Il presente decreto modifica quello del 5-11-1924 registrato alla Corte dei conti il 20-8-1925, registro 303, foglio 315, nella parte riguardante lo stipendio attribuito al 1 dicembre 1923.

BRUNO Giuseppe, tenente 3 campagna assegnato laboratorio pirotecnico Bologna. — Cessa di essere assegnato come sopra. (*Det. M.* 7-3-1926).

CARUSO Francesco, tenente 3 pesante campale, assegnato direzione artiglieria Venezia. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato direzione artiglieria di Verona. (*Det. M.* 7-3-1926).

DI RETO Arturo, tenente direzione esperienze Nettuno. — Trasferito reggimento artiglieria a cavallo. (*Det. M.* 7-3-1926).

PETRONE Luigi, tenente 2 montagna. — Trasferito 2 campagna. (*Det. M.* 7-3-1926).

NOTIFICAZIONE.

BRUNO Giuseppe, tenente 2 campagna. — Trasferito 3 campagna ed assegnato direzione artiglieria Bologna, pag. 6185, disp. 102 *bollettino ufficiale* 1919. — La variazione che lo riguarda *deve intendersi* avvenuta nel ruolo ufficiali in S. A. P. nel modo seguente: Trasferito 3 campagna ed assegnato laboratorio pirotecnico Bologna.

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

BUBBIO Cesare, capitano 1 raggruppamento genio. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per mesi dodici.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 278).

BATTAGLIA Filippo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 settembre 1921, in L. 12,400 dal 1 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 197).

TENENTI.

GALANTE Leonardo, tenente 4 raggruppamento genio. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con anzianità 16 maggio 1919 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma ed assegnato distretto Roma.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Albanese* Domenico.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 197).

CORNINI Aurelio, tenente (comando genio Milano) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dieci dal 16 febbraio 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi quattro, dal 16 dicembre 1925.

(*R. D.* 21-1-1926- *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4 *foglio* 278).

TONINI Goffredo, tenente reggimento genio radio-telegrafisti f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. per l'art. 17 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 febbraio 1926.

(*Det. M.* 7-3-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

LA GROTTERIA cav. Pasquale, colonnello medico. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di speciali benemerenze. (*R. D.* 18-2-1926).

FRANCHI cav. Luigi, colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920, in L. 11,500 dal 16 dicembre 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922,, in L. 17,800 dal dicembre 1923 ed in L. 20,500 dal 1 luglio 1925.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 1, *foglio* 151).

CAPITANI.

COLOMBARA Guido, capitano medico 61 fanteria. — Considerato collocato a disposizione del Ministero delle colonie dal 18 novembre 1922 al 6 novembre 1925 per incarico civile in Eritrea e destinato dal 6 novembre, 1925, 2 artiglieria pesante.

(*D. M.* 24-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 53).

I seguenti capitani medici sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 7-3-1926)

CAPPELLI Alfredo, ospedale Ancona.	Trasferito 9 alpini.
COLOMBARA Guido, 2 artiglieria pesante.	Id. ospedale Alessandria.
PACILLI Alfredo, ospedale Cagliari.	Id. distretto Cagliari.
PETITBON Lodovico, id. Cagliari.	Id. legione territoriale carabinieri reali Cagliari.

TENENTI.

CALCAGNI Amato, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 31 ottobre 1921, in L. 6800 dal 1 aprile 1922, in L. 8300 dal 1 luglio 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 settembre 1924.
(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 259).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

TENENTI.

I seguenti tenenti chimici farmacisti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 7-3-1926)

GIORGI dottor Giorgio, ospedale Milano.	Trasferito istituto chimico farmaceutico militare Torino.
FANTOZZI dott. Luigi, id. Genova.	Id. infermeria presidiaria Bolzano.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI).

COLONNELLI.

LEONETTI cav. Francesco, colonnello commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19,000 dal 16 dicembre 1925.
(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 204).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

RIVA Alessandro, capitano di sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 ottobre 1921, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,400 dal 1 dicembre 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 148).

TENENTI.

CASERTANO Stefano, tenente sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923, in L. 7600 dal 16 agosto 1925 ed in L. 9500 dal 16 settembre 1925.
(*D. M* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 251).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

DE PALMA cav. Armando, maggiore amministrazione comando distretto Ancona. — Collocato f. q. a senso dell'art. 66, comma *e*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12 dal 22 febbraio 1926, e dalla stessa data è trasferito Ministero guerra a mente della circolare 636 *giornale militare* 1924.
(*Det. M.* 7-3-1926)

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE SUBALTERNO).

BONETTI Giovanni, usciere. — Per effetto delle disposizioni di cui agli articoli 1, 4 e 5 del R. decreto-legge 26 luglio 1925, oltre allo stipendio annuo di L. 4700 stabilito col decreto ministeriale 31 gennaio 1925, gli è concesso, a datare dal 15 agosto 1925, l'annuo assegno di L. 81.75

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 215).

Per effetto delle disposizioni di cui agli articoli 1, 4 e 5 del R. decreto-legge 26 luglio 1925, n. 1256, ai sottonotati agenti di magazzino e uscieri, oltre allo stipendio annuo di L. 4700, stabilito col decreto ministeriale 24 aprile 1925, è concesso, a datare dal 15 agosto 1925, l'annuo assegno per ciascuno indicato:

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 215).

ALEGIANI Achille, agente di magazzino,	L. 2,120.
GLORI Renato, id. id.	L. 759.
BENASSI Felice, usciere.	L. 60.75.

ALEGIANI Achille, agente di magazzino. — Per effetto delle disposizioni di cui agli articoli 2 e 19 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, l'annuo assegno personale di L. 2420 è ridotto a L. 1540, a datare dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 215).

ROSSI Blandino, inserviente. — E' dichiarato d'ufficio dimissionario, in applicazione dell'art. 46, comma 3, n. 3, del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti* 3-3-1926 - *registro* 88, *foglio* 306).

DENTALE Matteo, inserviente. — Sono accettate le dimissioni dall'ufficio, a datare dal 1 febbraio 1926.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 88, *foglio* 307).

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

D'ALOIA avv. Nicola, giudice relatore di 1ª classe. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del Ministro dell'interno. (*R. D.* 31-12-1925).

MERANGHINI cav. dott. Umberto, giudice relatore di 1 classe. — E' promosso regio avvocato militare, a decorrere dal 1 dicembre 1925, e collocato nel grado 5, allo stipendio di L. 21,000 annue e col supplemento annuo di servizio attivo di L. 7500.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 302).

I seguenti regi sostituiti avvocati militari e giudici istruttori di prima classe sono promossi regi vice avvocati militari e giudici relatori di 2 classe, con la decorrenza per ciascuno indicata, e collocati nel grado 7°, allo stipendio di L. 16,000 annue e col supplemento annuo di servizio attivo di L. 4200:

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 302).

FASO cav. dott. Mariano (a scelta),	Dal 1 marzo 1925.
GIOE' dott. Pietro (a scelta),	Dal 1 marzo 1925.
PARENTI cav. dott. Antonino,	Dal 1 agosto 1925.
DELITALA cav. nob. don dei marchesi di Manca cav. dott. Fernando,	Dal 1 agosto 1925.
PIGNATTI MORANO cav. dott. Geminiano.	Dal 1 dicembre 1925.

Dal 1 febbraio al 31 marzo 1925 ai regi vice avvocati militari FASO cav. dott. Mariano e GIOE' dott. Pietro sarà, in luogo del supplemento di servizio attivo di cui sopra corrisposto il supplemento stesso nella misura di L. 1200 annue.

Il regio avvocato militare MERANGHINI cav. Umberto, è assegnato al tribunale militare territoriale di Trieste.

Il giudice relatore di 2 classe del tribunale militare territoriale di Trieste BARATELLI comm. dott. Carlo, è trasferito, con le funzioni di regio vice avvocato militare, al tribunale militare territoriale di Roma. (*D. M.* 5-3-1926).

I sottoindicati regi vice avvocati militari e giudici relatori di 2 classe sono assegnati alle sedi e con le funzioni per ciascuno indicate: (*D. M.* 5-3-1926).

FASO dott. cav. Mariano.	Assegnato tribunale militare territoriale Firenze, con le funzioni di giudice relatore.
GIOE' dott. Pietro.	Id. id. id. id. Torino, id. id. id.
PARENTI cav. dott. Antonino.	Id. id. id. id. Trieste, id. id. id.
DELITALA cav. nob. don dei marchesi di Mauca dott. Fernando.	Id. id. id. id. Roma (sezione Cagliari), id. id. id.
PIGNATTI MORANO dott. Geminiano.	Id. id. id. id. Bari, id. id. id.

(CANCELLIERI).

TUTTOBENE Ernesto, cancelliere capo del tribunale militare territoriale di Bologna. — E' trasferito tribunale militare territoriale Bari. (*Det. M.* 7-3-1926).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

I seguenti commissari di leva sono ammessi allo stipendio di lire 10,100 con la decorrenza per ciascuno indicata:

(*Foglio d'ord.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 217).

CODELUPI Mario.	Dal 1 febbraio 1924.
RAUSA Francesco.	Dal 1 luglio 1925.

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE

I seguenti impiegati civili dell'istituto geografico militare sono ammessi allo stipendio di lire 12,200 a decorrere dal 1 dicembre 1925:

(*Foglio d'ord.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 217).

BARBIER cav. Olinto.	MACARI cav. Vittorio.

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

I seguenti professori titolari di lettere e scienze sono ammessi allo stipendio per ciascuno indicato a decorrere dal 1 ottobre 1925:

(*Foglio d'ord.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 217).

GASPARRINI dott. Oreste.	L. 15,100.
FLAMINIO dott. Gaetano.	L. 12,900.

FARMACISTI MILITARI DEL RUOLO TRANSITORIO.

BORCHERIO cav. Luigi, farmacista capo. — Ammesso allo stipendio di lire 16,000 a decorrere dal 1 dicembre 1925.

(*Foglio d'ord.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 217).

PERSONALE CIVILE TECNICO DEL GENIO MILITARE.

A norma dell'art. 18 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843, l'avventizio ex combattente AGUZZI dott. Achille, in servizio come chimico del genio militare, è assunto, a decorrere dal 16 dicembre 1925, nel ruolo del personale tecnico civile del genio militare e collocato nel grado 10° con l'annuo stipendio di L. 10,100, con due anni di anzianità nel secondo periodo al 9 giugno 1926, e col supplemento di servizio attivo di L. 2100 annue.

(*D. M.* 15-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 *guerra*, *registro* 4, *foglio* 286).

A norma dell'art. 6 del R. decreto-legge 26 luglio 1925, n. 1256, l'avventizio DE MASI dott. Pasquale, in servizio come chimico del genio militare, è, dal 16 dicembre 1925, assunto nel ruolo del personale tecnico civile del genio militare e collocato nel grado 10°, con lo stipendio annuo di L. 9500 e col supplemento di servizio attivo di L. 2100 annue.

(*D. M. 15-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 4-3-1926 guerra, registro 4, foglio 280.*)

PERSONALE TECNICO CIVILE DI ARTIGLIERIA.

A norma dell'art. 18 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843, i seguenti avventizi ex combattenti, in servizio come chimici di artiglieria, sono, a decorrere dal 16 dicembre 1925, assunti nel ruolo del personale tecnico civile di artiglieria e collocati nel grado 9° con l'annuo stipendio per ciascuno indicato, e col supplemento di servizio attivo di L. 2800 annue:

(*D. M. 15-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 4-3-1926 guerra, registro 4, foglio 280.*)

FISICHELLA dott. Orazio	11,600	Due anni di anzianità nel 1° periodo al 15 maggio 1926.
VALMAGGI dott. Antonio	11,600	Tre anni nel 1° periodo al 28 gennaio 1926.
PAOLONI dott. Amedeo	12,200	Un anno nel 2° periodo al 10 novembre 1926.

A norma dell'art. 6 del R. decreto-legge 26 luglio 1925, n. 1256, i sottonotati avventizi, in servizio come chimici di artiglieria, sono, dal 16 dicembre 1925, assunti nel ruolo del personale tecnico civile di artiglieria e collocati nel grado 9° con lo stipendio annuo di L. 11,600 e col supplemento di servizio attivo di L. 2800 annue:

(*D. M. 15-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 4-3-1926 guerra, registro 4, foglio 286.*)

MORETTI dott. Renato. — APOLLONI dott. Ferdinando.

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

I sottonotati archivisti delle amministrazioni militari sono promossi con riserva di anzianità relativa, primi archivisti e collocati nel grado 10° a decorrere dalle date rispettivamente specificate, con lo stipendio a fianco di ciascuno di essi indicato e col supplemento di servizio attivo di L. 600 fino a al 1 aprile 1925 e di L. 2100 dal 1 aprile 1925 in poi, ai sensi dell'art. 45 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3081 e dell'art. 5 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843:

(*D. M. 31-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-3-1926 - guerra - reg. 6, foglio 218.*)

Cognome e nome	Stipendio	Data di promozione	Assegnazione
SIMONOTTI Cesare (1)	11,600	1 dicembre 1923.	1 dicembre 1923
FAURICI Giuseppe (2)	10,100	1 dicembre 1923.	1 dicembre 1923
DI GIORGI Paolo	9,500	6 dicembre 1924.	1 gennaio 1925.
GRIGO Nicolò	9,500	20 luglio 1925.	1 agosto 1925
GILARDI Luigi	9,500	27 ottobre 1925.	1 novembre 1925.
VOLTATTORNI Umberto	9,500	24 aprile 1925.	1 maggio 1925.
PARIZIO Attilio	9,500	3 agosto 1925.	1 settembre 1925.
STELINO Luigi	9,500	11 luglio 1925.	1 agosto 1925.
FRANDINI Giuseppe	9,500	20 giugno 1924.	1 luglio 1924.
RIZZO Salvatore	9,500	7 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
MECONCELLI Umberto	9,500	10 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
CONDORELLI Antonino (3)	9,500	25 gennaio 1925	1 febbraio 1925.
GUERRIERO Pasquale	9,500	1 dicembre 1924.	1 dicembre 1924.
JORIO Saverio	9,500	17 luglio 1925	1 agosto 1925.

(1) Durante il periodo dell'aspettativa dal 1 dicembre 1923 al 16 agosto 1924 gli compete l'assegno annuo di L. 5800.

(2) Gli compete l'assegno personale di L. 180.

(3) Durante il periodo dell'aspettativa dal 25 gennaio 1925 al 1 febbraio 1925 gli compete l'assegno annuo di L. 4750.

DI PAOLO Filippo, primo archivista magazzino casermaggio Roma, in aspettativa per infermità, per la durata di sei mesi dal 16 giugno 1925.

Prorogata l'aspettativa di altri sei mesi, dal 16 dicembre 1925.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 231).

VEGLIA cav. Fortunato, primo archivista 2 alpini. — Trasferito comando divisione militare Genova. (*Del. M.* 7-3-1926).

L'archivista Matteucci Luigi. — E' collocato nel grado 11°, a datare dal 1 dicembre 1923, con lo stipendio di L. 9500, l'assegno personale di L. 180 e l'indennità di servizio attivo di L. 500 fino al 1 aprile 1925 e di L. 1700 dal 1 aprile 1925 in poi.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 169).

BERNI Giovanni, archivista 4 artiglieria pesante, in aspettativa per infermità, per la durata di tre mesi, dal 1 ottobre 1925. — Prorogata l'aspettativa di altri tre mesi, a decorrere dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 232).

ROMANO Raffaele, archivista magazzino centrale militare Napoli. — Trasferito direzione artiglieria Napoli. (*Del. M.* 7-3-1926).

MAZZEI Francesco, primo archivista direzione superiore delle costruzioni d'artiglieria. — Trasferito magazzino casermaggio Roma. (*Del. M.* 7-3-1926).

I seguenti sottufficiali del R. Esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati delle amministrazioni militari, con lo stipendio annuo di lire 5600, il supplemento di servizio attivo di L. 1400, l'assegno personale e la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 170).

Casato e nome	Assegno personale	Destinazione
MAZZUCCO Azzam.	1800	6° raggruppamento trasporti.
TABBIA Giovanni,	1200	Ufficio personale militari vari, comando Ministero guerra.

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

I sottonotati impiegati sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato e con la decorrenza rispettivamente specificata, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395 e dell'art. 5 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843:

(*Foglio d'ord.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *guerra* - *registro* 4 *foglio* 301).

UFFICIALI D'ORDINE PRINCIPALI.

Casato e nome	Stipendio	Data di promozione	Data degli assegni
DE FLAVIIS Stanislao	11,600	28 maggio 1925.	1 giugno 1925.
CUCCO Nicolò	11,600	30 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
BONATTIGuelfo	10,800	1 agosto 1925.	1 agosto 1925.
LACHI Armando	10,800	2 luglio 1925.	1 agosto 1925.
SOLARI Ernesto	10,800	4 luglio 1925.	1 agosto 1925.
FANZONE Rosario	10,800	18 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
MASSAZZA Ernesto	10,800	22 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
TONELLI Giuseppe	10,800	18 luglio 1924.	1 agosto 1924.
SALUSTI Cantiano	10,800	8 luglio 1925.	1 agosto 1925.
LICCIARDELLO Salvatore	11,600	18 agosto 1924.	1 settembre 1924.
TORCOLI Delfino	11,600	14 agosto 1925.	1 settembre 1925.
DEIANA Giovanni	11,600	14 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
DE COLLI Decio	10,100	18 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
LIERANI Ettore	11,600	16 agosto 1925.	1 settembre 1925.

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE.

Casato e nome	Stipendio	Data di promozione	Data degli assegni
GIAMPAOLO Romeo	9,500	1 dicembre 1924.	1 dicembre 1924.
PAOLONI Aldo	8,200	1 gennaio 1925.	1 gennaio 1925.

UFFICIALI D'ORDINE.

SANTANGELI Ernesto	7,000	16 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
SANGIORGIO Luigi	6,600	14 ottobre 1925.	1 novembre 1925.
BARRESI Lorenzo	7,000	17 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
PEDRAZZI Francesco	6,600	7 dicembre 1923.	1 gennaio 1924.
RAMPAZZO Giovanni	7,000	8 gennaio 1925.	1 febbraio 1925.
CAPASSO Luigi	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
CHECCHIA Alberto	7,000	12 aprile 1925.	1 maggio 1925.
CELAURO Giuseppe	6,600	24 giugno 1924.	1 luglio 1924.
CIALDEA Giuseppe	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
INSERRA Corrado	7,000	24 aprile 1925.	1 maggio 1925.
DI LIBERTO Rosario	7,000	23 aprile 1924.	1 maggio 1924.
CUCCHIARA Baldassare	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
GARINO Giuseppe	6,600	2 dicembre 1924.	1 gennaio 1925.
FIORE SERRA Francesco	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
LEO Settimio	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
SPISSU Edoardo	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
ARGHITTU Domenico	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
LAMENDOLA Francesco	6,200	24 maggio 1925.	1 giugno 1925.
NIGRO Ciro	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.

GERVASI Berardo, ufficiale d'ordine principale 77 fanteria. — Trasferito magazzino casermaggio Brescia. (*Det. M.* 7-3-1926).

PAGLIUCA Flaminio, ufficiale d'ordine principale 90 fanteria. — Trasferito 6 artiglieria pesante campale. (*Det. M.* 7-3-1926).

I sottonotati sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati ufficiali d'ordine dei magazzini militari, con lo stipendio annuo di L. 5600, il supplemento di servizio attivo di L. 1400, l'assegno personale e la destinazione a fianco di ciascuno indicata (*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 303).

Casato e nome	Assegno personale	Destinazione
VENTURA Osiride	1600	40 fanteria.
ARGENTO Salvatore.		6 fanteria.
ALGIERI Andrea.		4 raggruppamento trasporti.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

D'OTTONE cav. Fortunato, generale di corpo d'armata. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 138).

GENERALI DI DIVISIONE.

MAGGIOTTO cav. Giovanni, generale di divisione in P. A. — Richiamato in servizio temporaneo con decreto ministeriale 27 agosto 1924 dal 16 agosto 1923, è ricollocato in congedo dall'11 dicembre 1925, perchè da tale data nominato prefetto di seconda classe e destinato ad esercitare le sue funzioni nella provincia di Grosseto.
(*D. M.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 251 e *R. D.* 3-12-1925 (*Ministero interno*) - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1925 - *registro* 8, *foglio* 191).

GENERALI DI BRIGATA.

MORI cav. Guido, generale di brigata in P. A. S. — Collocato a riposo a decorrere dal 20 dicembre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 138).

CALLIGARIS cav. Luigi, generale di brigata. — Collocato a riposo a decorrere dall'11 ottobre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 139).

GENERALI MEDICI CAPI.

GERUNDO cav. Giuliano, generale medico capo. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 55).

VICEDOMINI cav. Matteo, generale medico capo. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 146).

GENERALI MEDICI.

VIVALDA cav. Carlo, generale medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 20 dicembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 147).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

MARENZI conte di Tolgate e Tagliuno nob. cav. Giovanni. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 gennaio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 135).

CAPITANI.

FLORIS cav. Roberto, capitano. — Nominato Cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in dipendenza del collocamento a riposo. (*R. D.* 22-8-1925

ARMA DI FANTERIA.

PRIMI CAPITANI.

BONDIOLI Ugo, primo capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 dicembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 11

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

RUGGERI cav. Vincenzo, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'ordine della Corona d'Italia in occasione del collocamento a riposo. (*R. D.* 14-2-1926

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

TOMMASI nob. Angelo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta del Ministro dell'interno. (*R. D.* 31-12-1925

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

SCALESE cav. Giorgio, tenente colonnello medico, posizione ausiliaria speciale, direzione sanità Napoli. — Promosso colonnello con anzianità 30 settembre 1923. Seguirà nel ruolo il pari grado *Procacci* Arturo.
(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio*

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici, in posizione ausiliaria speciale, sono promossi tenenti colonnelli con anzianità 30 giugno 1925.
(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 180

LIBERATI cav. Luca, direzione sanità Trieste.
DRIANA cav. Oreste, id. ospedale Cagliari.
SEVERI cav. Luigi, id. sanità Bologna.
BINI cav. Guido, id. id. Roma.
QUAGLIO cav. Celio, id. id. Verona.
RASERO cav. Riccardo, divisione sanità Torino.
DONATI cav. Giuseppe, id. id. Roma.
GOZZI cav. Celestino, id. id. Milano.
SORDI cav. Giuseppe, id. id. Torino.
MALANGA cav. Donato, id. id. Roma.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI.

PAGLIERI cav. Carlo, tenente colonnello sussistenza — Collocato a riposo a decorrere dal 16 gennaio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 142

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

PAGLIARA cav. Ezio, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 111).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

MARSICOLA Amerigo, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Aversa. — Assegnato ospedale militare principale di Roma, quale ufficiale pagatore e di dispensa. (*Det. M.* 7-3-1926).

TENENTI.

COPPOLA Giuseppe di Gaetano, tenente distretto Napoli. — E' trasferito dall'aspettativa per sospensione dall'impiego di cui all'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali in quella, pure per sospensione dall'impiego, di cui all'articolo 24 della legge stessa, dal 18 febbraio 1925 per la durata di un anno.

L'ufficiale è richiamato in servizio dal 18 febbraio 1926 e destinato 67 fanteria. Per effetto dell'aspettativa anzidetta la sua anzianità di grado è spostata dal 27 maggio 1917 al 27 maggio 1918.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 183).

GIACOMARRO Gaspare di Vincenzo, distretto Trapani, tenente già di complemento, in congedo assoluto. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dal 1 maggio 1925, ed iscritto col proprio grado e con la propria anzianità, nei ruoli della riserva, e sotto la stessa data è destinato a prestare servizio presso il Ministero dell'aeronautica.

(*D. M.* 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4 *foglio* 137).

GIACOMARRO Gaspare di Vincenzo, distretto Trapani, tenente di fanteria nella riserva. — Riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra dal 1 maggio 1925, e destinato a prestare servizio presso il Ministero dell'aeronautica, è ricollocato in congedo, a sua domanda, sotto la data del 6 giugno 1925.

(*D. M.* 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 137).

DE MARTIIS Tommaso, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, 81 fanteria, consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento — Cessa dall'incarico di cui sopra ed è trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma, e nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento scuola stessa.

(*Det. M.* 7-3-1926).

BUONGIOVANNI cav. Luigi, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra comando distretto Aquila. — Trasferito comando distretto Napoli, dal 19 febbraio 1926. (*Det. M.* 7-3-1926).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

I sottonotati maggiori di complemento, arma di fanteria, avendo raggiunto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

In applicazione poi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, sono reiscritti dal 9 febbraio 1924, nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria:

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 382).

PREVITALI Luigi, divisione militare Brescia.	Dal 6 maggio 1923.
FORONI Dante, id. id. Piacenza.	Dal 5 agosto 1917.
MOLINARI Giov. Battista, id. id. Piacenza.	Dal 2 agosto 1920.
AMERIO Rodolfo, id. id. Piacenza.	Dal 6 giugno 1920.
CARRARA Angelo, id. id. Piacenza.	Dal 18 giugno 1921.
CORSINI Pietro, id. id. Ravenna.	Dal 13 settembre 1923.
GIUSTINIANI Aldo, id. id. Cuneo.	Dal 14 luglio 1918.
FACCIOLI Aldo, id. id. Brescia.	Dal 4 giugno 1921.
NANTEO Angelo, id. id. Salerno.	Dal 1 marzo 1922.
BECUCCI Virgilio, id. id. Ancona.	Dal 27 maggio 1921.
DEALOISIO Arturo, id. id. Ancona.	Dal 7 maggio 1922.
MINERVINI Berardino, id. id. Ancona.	Dall'8 ottobre 1923.

RAVAGLIA Giovanni maggiore, divisione militare Ravenna. — Avendo raggiunto il 23 maggio 1918 l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, è da considerarsi trasferito retroattivamente dalla data stessa nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, con anzianità 28 luglio 1918.

Con lo stesso grado ed anzianità è poi, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva a datare dal 9 febbraio 1924.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 382).

I sottonotati maggiori di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'articolo 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2967, dalla data stessa sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva:

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 382).

SALBITANI Pasquale, divisione militare Salerno.	Dal 18 maggio 1925, con anzianità 30 settembre 1917.
VIVIANI Tommaso, id. id. Perugia.	Dal 22 maggio 1925, con anzianità 16 maggio 1918.

RAVALDINI Angelo, maggiore divisione militare Ravenna. — Avendo compiuto durante il tempo di guerra, l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, è da considerarsi iscritto dal 1 novembre 1920 nel ruolo degli ufficiali di riserva in applicazione all'art. 58 della predetta legge con anzianità di grado 16 marzo 1918.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 382).

ALBANESE Filippo, maggiore 24 fanteria. — E' richiamato in servizio dal 29 agosto 1925 ed è ricollocato in congedo dal 15 agosto 1925.

(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 1, *foglio* 233).

MONTANARI Leopoldo, maggiore divisione militare Bologna. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili a mente dell'art. 1 lett. b) del regolamento sulle chiamate alle armi.

CAPITANI.

BONFANTI Alfredo di Carmelo e di Manino Giuseppina, capitano distretto Siracusa. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lett. *c*) n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 886.
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 141).

I sottonotati capitani di complemento, arma di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra, l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi inscritti dal 1 novembre 1920 nel ruolo degli ufficiali di riserva in applicazione all'articolo 58 della predetta legge:
(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 382).

MAURI MORI Cesare, distretto Rovigo.	Con anzianità 12 settembre 1915.
DE PASCALE Raffaele, id. Avellino.	Id. id. 12 settembre 1915.
MODUGNO Raffaele, id. Bari.	Id. id. 30 settembre 1917.
CASSONE Pietro, id. Siracusa.	Id. id. 29 gennaio 1918.
TORCHIO Giuseppe, id. Novara.	Id. id. 1 agosto 1918.

I sottonotati capitani di complemento, arma di fanteria, avendo raggiunto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.
In applicazione poi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2097, sono reinscritti dal 9 febbraio 1924, nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria:
(*R. D* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 382).

ZANCHELLI Giuseppe, distretto Ravenna.	Dal 13 gennaio 1922.
LAMPUGNANI Giuseppe, id. Novara.	Dal 30 dicembre 1917.
NANNI Pietro, id. Novara.	Dal 28 aprile 1922.
RIMEDIOTTI Guido, id. Bolzano.	Dal 26 dicembre 1922.
ZAMPI Giuseppe, id. Macerata.	Dal 1 febbraio 1924.
BARCIOCCO Giuseppe, id. Milano.	Dal 13 giugno 1923.
ADAMOLI Riccardo, id. Milano.	Dal 25 gennaio 1917.

I sottonotati capitani di complemento di fanteria, avendo raggiunto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di Milizia Territoriale, col grado e l'anzianità a fianco di ciascuno indicato.
Con lo stesso grado di anzianità sono, in applicazione dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n 2097, trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva di fanteria a datare dal 9 febbraio 1924:
(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 382).

ROSSETTI Rodolfo, distretto Macerata.	Dal 31 maggio 1918, con anzianità 12 settembre 1915.
ALBIZZATI Primo, id. Milano.	Dal 10 dicembre 1917, con anzianità 12 settembre 1915.
BONO Mario, id. Milano.	Dal 21 gennaio 1921, con anzianità 12 settembre 1915.
BALDASSARINI Guido, id. Macerata.	Dal 13 aprile 1923, con anzianità 2 marzo 1916.
BERNASCONI Guido, id. Milano.	Dal 31 luglio 1916, con anzianità 8 giugno 1916.

I sottonotati capitani di complemento, arma di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessano dal 1 novembre 1920 di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:
(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 382).

BROGNA Pasquale, distretto Siracusa.	ANCONA Gustavo, distretto Milano.
BARBE' Eugenio, id. Ravenna.	

GAZZENA Attilio, capitano distretto Novara. — Avendo compiuto il 15 novembre 1921, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessa da tale data di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 382).

PELOLO Giacomo, distretto Monza. — E' trasferito nei ruoli della riserva con anzianità 12 settembre 1915, perchè riconosciuto idoneo ai soli servizi di detto ruolo.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 382).

I sottonotati capitani di complemento, arma di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi dalla data stessa iscritti retroattivamente nel ruolo degli ufficiali di riserva:

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 382).

CAVALLI Alessandro, distretto Foggia.	Dal 12 settembre 1921, con anzianità 9 ottobre 1915.
MARIANI Paolo, id. Bari.	Dal 18 settembre 1922, con anzianità 9 ottobre 1915.
BUFALINI Maurizio, id. Bari.	Dal 30 giugno 1922, con anzianità 9 ottobre 1915.
CALDAROLA Michele, id. Bari.	Dal 28 luglio 1922, con anzianità 2 marzo 1916.
LATERZA Enrico, id. Bari.	Dal 4 agosto 1921, con anzianità 30 marzo 1918.
CRESSI Celestino, id. Bari.	Dal 5 giugno 1921, con anzianità 30 marzo 1916.
MOREA Nicola, id. Bari.	Dal 6 febbraio 1923, con anzianità 8 giugno 1916.
CAPUCCI Vincenzo, id. Ravenna.	Dal 14 ottobre 1925, con anzianità 8 giugno 1916.
BARGHESANI Ermenegildo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	Dal 12 settembre 1923 con anzianità 31 ottobre 1917.
COSCARELLA Ervedo, distretto Bari.	Dal 28 agosto 1923, con anzianità 23 maggio 1919.

SANDIFORD Riccardo di Alfredo, capitano distretto Roma. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Det. M.* 7-3-1926).

TENENTI.

RESCIGNO Gennaro di Francesco e di Soma Eufemia, tenente distretto Napoli. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera c) n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 22-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 187).

CASELLA Nino, tenente distretto Piacenza. — Rettificato il nome in CASELLA Gaetano.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti, li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 395).

I sottonotati tenenti di complemento, arma di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra, l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi iscritti dal 1 novembre 1920 nel ruolo degli ufficiali di riserva in applicazione all'articolo 58 della predetta legge.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 382).

PREDOME Lorenzo, distretto Bari	Con anzianità 30 giugno 1919.
CASSIZZI Domenico, id. Ravenna.	Id. id. 2 aprile 1911.
EXTRAFALLACES Nicola, id. Novara.	Id. id. 15 dicembre 1918.

I sottonotati tenenti di complemento, arma di fanteria, avendo raggiunto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

In applicazione poi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, sono reinscritti dal 9 febbraio 1924, nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria.

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-2-1926 - registro 3, foglio 382*).

GALLOTTI Arturo, distretto Novara.	Dal 2 settembre 1921.
TOSI Luigi, id. Grosseto.	Dal 15 aprile 1921.

I sottonotati tenenti di complemento, arma di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art. 18 dela legge 2 luglio 1896, n. 254, cessano da tale data di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-2-1926 - registro 3, foglio 382*).

MASTROSERIO Beniamino, distretto Bari.	Dal 21 novembre 1922.
VALLE Augusto, id. Sarzana.	Dal 4 febbraio 1922.
OSSOLA Ernesto, id. Novara.	Dal 3 marzo 1923.

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabiblita dall'articolo 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, dalla data stessa sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva:

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-2-1926 - registro 3, foglio 382*).

MICHELI Giuseppe, distretto Parma.	Dal 10 ottobre 1924, con anzianità 26 aprile 1917.
CARLONI Umberto, id. Perugia.	Dal 31 marzo 1925, con anzianità 1 marzo 1918.

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva perchè riconosciuti idonei ai soli servizi di detto ruolo:

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-2-1926 - registro 3, foglio 382*).

CAMMARATA Antonio, distretto Catania.	Con anzianità 14 aprile 1918.
BOSCARINO Giuseppe, id. Noto.	Id. id. 3 ottobre 1912.

I sottonotati tenenti di complemento, arma di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi dalla data stessa iscritti retroattivamente nel ruolo degli ufficiali di riserva:

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-2-1926 - registro 3, foglio 382*).

GIOVE Ernesto, distretto Bolzano.	Dal 5 aprile 1923, con anzianità 30 maggio 1912.
DEPERGOLA Domenico, id. Bari.	Dal 5 gennaio 1922, con anzianità 26 settembre 1912.
DAMIANI Federico, id. Ravenna.	Dal 20 febbraio 1921, con anzianità 22 agosto 1915.
CAPITANEO Nicola, id. Bari	Dal 28 marzo 1923, con anzianità 6 ottobre 1915.
SELVAGGI Pasquale, id. Bari.	Dal 15 giugno 1923, con anzianità 25 gennaio 1916.
FORCELLI Angelo, id. Bari.	Dal 20 giugno 1923, con anzianità 3 aprile 1916.
CALENO Federico, id. Bari.	Dal 1 gennaio 1923, con anzianità 12 ottobre 1916.
MARIANNECCI AURELI Umberto.	Dal 20 agosto 1921, con anzianità 12 ottobre 1916.
MILELLA Vincenzo, id. Bari.	Dal 13 dicembre 1923, con anzianità 12 ottobre 1916.
VIOLA Giuseppe, id. Bari.	Dal 24 marzo 1923, con anzianità 17 giugno 1917.

GIUBERTONI Mario, id. Novara.	Dall'8 ottobre 1923, con anzianità 1 ottobre 1917.
ANCONA Lorenzo, id. Bari.	Dal 21 gennaio 1924, con anzianità 1 dicembre 1917.
ANDRES Ugo, id. Milano.	Dal 10 maggio 1921, con anzianità 1 dicembre 1917.
BALDASSARE Paolo, id. Bari.	Dal 15 agosto 1922, con anzianità 20 febbraio 1918.
DE TOMA Alfredo, id. Bari.	Dal 20 novembre 1923, con anzianità 9 marzo 1918.
CIRILLO Raffaele, id. Bari.	Dall'8 febbraio 1924, con anzianità 9 dicembre 1918.
VICI Giulio, id. Bari.	Dal 15 ottobre 1922, con anzianità 20 febbraio 1918.

DAMMACCO Vincenzo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 maggio 1924.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 242).

MORELLO Umberto, tenente distretto Mondovì. — E' considerato come richiamato in servizio dal 18 luglio 1923 al 31 marzo 1924.

(*D. M.* 30-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 368).

COLAMUSSI Adamo di Vincenzo, tenente 9 artiglieria campagna. — E' richiamato in servizio con funzioni amministrative dal 19 gennaio 1922 ed è ricollocato in congedo sotto la data 15 dicembre 1925.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 360).

TADINI Germanico, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-3-1926 - *registro*, 4 *foglio* 348).

ROSSI Domenico di Ernesto, tenente distretto Gorizia. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 26 gennaio 1926. (*Det. M.* 7-3-1926).

PATI Fausto, tenente distretto Roma — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 26 gennaio 1926. (*Det. M.* 7-3-1926).

NOTIFICAZIONE.

D'AGOSTINO Armando di Raffaele, tenente già deposito 93 fanteria. — Incorso nella destituzione in seguito a sentenza del tribunale militare territoriale di Palermo in data 5 febbraio 1926.

SOTTOTENENTI.

DE CEGLIE Vittorio, sergente allievo ufficiale. — E' nominato sottotenente di complemento nell'arma di fanteria ed è assegnato, per il servizio di prima nomina, al 13 fanteria.

Esso dovrà presentarsi, con la prescritta divisa, fra il 20 marzo ed il 20 aprile c. a. al distretto militare di Bari, per prestare il prescritto giuramento. All'uopo il distretto di Bari gl'invierà i prescritti documenti ed appena prestato il giuramento lo ricollocherà in congedo.

Il servizio di prima nomina, che potrà essere ridotto anche a meno di tre mesi, verrà prestato nel tempo, che sarà stabilito dal Ministero della guerra.

Tuttavia, se, per ragioni economiche o di famiglia, dovesse recarsi all'estero, potrà avanzare domanda al Ministero, che si riserva di rilasciargli il nulla osta anche se non abbia prestato il servizio di prima nomina.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 62).

TERRASI Angelo di Salvatore e di Costanza Anna, sottotenente distretto Girgenti. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 155).

POZZOLI Giovanni di Adolfo e di Curioni Anna, sottotenente distretto Padova. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1926 - registro 51, foglio 188*).

GALLI Oscar di Lorenzo e di Marinelli Rosa, sottotenente distretto Foggia. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1926 - registro 51, foglio 190*).

Le generalità dei seguenti sottotenenti sono rettificate nel modo a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-2-1926 - registro 3, foglio 293*).

BANDERO Mario, distretto Genova.	BANCHIERO Mario.
GIFUMI Ugo, id. Napoli.	GIFUNI SCOPPA Ugo.
ROSSI Edoardo, id. Napoli.	ROSSI Eduardo.
MELLINI Giuseppe, id. Livorno.	CACCIO' Giuseppe.

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria, perchè riconosciuti permanentemente inabili a qualsiasi servizio militare, cessano di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-2-1926 - registro 3, foglio 382*).

CATOZZO Aldo, distretto Rovigo.	GIOIA Leonardo, distretto Chieti.

I sottonotati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, avendo raggiunto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1806, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

In applicazione poi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, sono reinscritti dal 9 febbraio 1924, nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria:

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-2-1926 - registro 3, foglio 382*).

MARGARINI BERNARDI Alfredo, distretto Novara.	Dal 17 maggio 1923.
PAOLINI Luigi, id. Macerata.	Dal 17 gennaio 1020.
SASSO Massimo, id. Grosseto.	Dal 2 giugno 1923.
ALBERTELLA Mario, id. Milano.	Dal 7 maggio 1923.

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria, avendo raggiunto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1806, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, col grado e l'anzianità a fianco di ciascuno indicato.

Con lo stesso grado ed anzianità sono, in applicazione dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva di fanteria a datare dal 9 febbraio 1924:

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-2-1926 - registro 3, foglio 382*).

BERTOZZI Flavio, distretto Ravenna.	Dal 31 luglio 1921, con anzianità 15 aprile 1918.
TIRRO' Domenico, id. Siracusa.	Dal 16 settembre 1922, con anzianità 3 ottobre 1918.
BONANOMI Enrico, id. Milano.	Dal 29 settembre 1920, con anzianità 20 maggio 1918.

I sottonotati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1806, n. 254, cessano dal 2 novembre 1926 di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-2-1926 - registro 3, foglio 382*).

CHIZZOLI Mario, distretto Lecco.	GHEZZI Giulio, distretto Lecco.

CORTESANO Francesco, sottotenente distretto Salerno. — Cessa, dall'11 agosto 1925, per ragioni di età di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 355).

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva perchè riconosciuti idonei ai soli servizi di detto ruolo:

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 354).

MUSSO IUDICA Sebastiano, distretto Noto.	Con anzianità 9 aprile 1916.
VASQUEZ Gioacchino, id. Catanzaro.	Id. id. 26 gennaio 1915.

I sottonotati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 12 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi dala daa stessa iscritti retroattivamente nel ruolo degli ufficiali di riserva:

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 382).

BONAFINI Giuseppe, distretto Rovigo.	Dal 23 gennaio 1924, con anzianità 1 settembre 1918.
RUFFINI Giuseppe, id. Macerata.	Dal 6 febbraio 1923, con anzianità 12 febbraio 1905.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti di complemento di fanteria, dalla data a fianco di ciascuno indicata, avendo contratto arruolmento nel R. Esercito come sottufficiali:

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 120).

PARODO Giuseppe, distretto Cagliari.	Dal 4 novembre 1925.
NICOLITH Nicolò, 49 fanteria.	Dal 16 novembre 1925.
PERROTTI Ermanno, distretto Foggia.	Dal 19 ottobre 1925.
ANTONELLI Raffaele, id. Campobasso.	Dal 10 settembre 1925.

DE FAZIO Pasquale, sottotenente distretto Castrovillari. — E' accettata la rinunzia al grado di ufficiale dal 19 dicembre 1925, avendo contratto arruolamento nel corpo della R. guardia di finanza.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 120).

DI STASIO Prisco di Gaetano, sottotenente distretto Avellino. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

(*Det. M.* 7-3-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

RUGGERI Carlo Alberto, tenente distretto Milano. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Busto Arsizio, in data 19 agosto 1925.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

PIANI Agostino di Tommaso, tenente distretto Milano. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale civile e penale di Milano, in data 18 aprile 1924.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

ZERBOLI Maurico, tenente distretto Torino. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 1 decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 29 luglio 1917. Seguirà nel ruolo il pari grado *Petri* Tullio.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 153).

GIBERTI Antonio, tenente distretto Torino. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 2 decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 15 dicembre 1915. Seguirà nel ruolo il pari grado *Naldini* Alberto.

R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 27-2-1926 - registro 4, foglio 182).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità e decorrenza degli assegni dalle date sottoindicate:

(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 27-2-1926 - registro 4, foglio 182*).

Con anzianità 31 agosto 1916 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

MARRUCCO Giorgio, distretto Mondovì. | Seguirà nel ruolo il tenente *Bracco* Mario.

Con anzianità 4 ottobre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

FEDERICI Angelo, distretto Torino. | Precederà nel ruolo il tenente *Crisanti* Remo.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

PIFFARETTI Riccardo, distretto Como. | Seguirà nel ruolo il tenente *Dottino* Giuseppe.

Con anzianità 20 febbraio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1918:

PATERNO' Ettore, distretto Palermo. | Seguirà nel ruolo il tenente *Fabbri* Francesco.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

STRADELLA Giovanni, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Niggi* Leonardo.

Con anzianità 15 giugno 1918 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

ROSSI Luigi, distretto Voghera. | Seguirà nel ruolo il tenente *Valori* Lelio.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1919:

FARINA Ottavio, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Vimercati* Mario.
RICCARDI Gian Carlo, id. Voghera. | Id. id. id. *Picinni* Nicola.

Con anzianità 16 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

TIRALONGO Andrea, distretto Noto. | Seguirà nel ruolo il tenente *Salvaggi* Giovanni.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità e decorrenza degli assegni dalle date sottoindicate:

(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 27-2-1926 - registro 4, foglio 182*).

Con anzianità 30 giugno 1918 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

CAMPANA Alessandro, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Tucci* Luigi.

Con anzianità 27 luglio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1918

CARRETTO Carlo, distretto Bolzano. | Precederà nel ruolo il tenente *Simonetti* Mario.

Con anzianità 29 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

ANGELETTI Antonio, distretto Torino. | Precederà nel ruolo il tenente *Paolini* Marco

Con anzianità 29 giugno 1919 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1919:

GALLICE Benedetto, distretto Pinerolo. | Precederà nel ruolo *Anselmi* Francesco.

Con anzianità 30 novembre 1919 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919:

ROSSI Tullio, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Ursillo* Paolo.
CIOLLI Alberto, id. Udine. | Precederà nel ruolo il tenente *Acuti* Aldo.

Con anzianità 29 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

INNOCENTI Giulio, distretto Pistoia. | Seguirà nel ruolo il tenente *Aia* Alberto.

Con anzianità 28 marzo 1920 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

RONCO Felice, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Di Tizio* Ermanno
DI LAURENZIO Antonio, id. Gorizia. | Id. id. id. *De Carli* Guido.
SALVINI Salvino Cesare, id. Voghera. | Id. id. id. *Cosma*.
LEONE Gaetano, id. Gorizia. | Id. id. id. *Coppa*.
INGRATI Raffaele, id. Messina. | Id. id. id. *Fioruzzi*.

Con anzianità 30 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

CAVALLERI Antonio, distretto Voghera. | Seguirà nel ruolo il tenente *Pallaro*.
PASTORE Guglielmo, id. Voghera. | Id. id. id. *Avanzi*.
VENUTI Pietro, id. Udine. | Id. id. id. *Gaianico*.

Con anzianità 27 giugno 1920 e con decorrenza assegni 1 luglio 1920:

CONSONNI Guido, distretto Lecco. | Precederà nel ruolo il tenente *Acqua*.

Con anzianità 29 agosto 1920 e con decorrenza assegni 1 settembre 1920:

PORSIO Francesco, distretto Palermo. | Precederà nel ruolo il tenente *Patrignani* Leonida.
MARSALA Giuseppe, id. Palermo. | Seguirà nel ruolo il tenente *Patrignani* Leonida.
GHIACCI Bruno Leandro, id. Voghera. | Id. id. id. *Folena* Giulio.

Con anzianità 30 settembre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

MARCONATO Alfredo, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Tonini* Goffredo.
TIMOSSI Guido, id. Torino. | Precederà nel ruolo il tenente *Zacchi* Gustavo.

Con anzianità 28 ottobre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

SANDRI Angelo, distretto Udine. | Seguirà nel ruolo *Ferretti* Egidio.
BIANZINO Oreste, id. Udine. | Precederà nel ruolo il tenente *Paulaloni* Luigi.
DE ANNA Plinio, id. Udine. | Seguirà nel ruolo il tenente *Balmas* Armando.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

COLOMBO Mario, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 7 aprile 1921, in L. 10,600 dall'8 marzo 1925 ed in L. 12,200 dall'8 giugno 1925.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 253).

TENENTI.

IAVICOLI Italo, tenente medico, distretto Sacile. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 9 marzo 1919. Seguirà nel ruolo il pari grado *Galiani* Guido.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 123).

PARRAVICINI Eliseo, tenente medico distretto Lecco. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 9 marzo 1919. Seguirà nel ruolo il pari grado *Favara* Francesco.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti, li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 282).

CREAZZO Arcangelo, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4800 dal 20 agosto 1920, in L. 4800 dal 7 gennaio 1921, in L. 5600 dal 1 maggio 1921, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 155).

SOTTOTENENTI.

GALLO Alessandro, sottotenente medico, distretto Frosinone. — Dovrà considerarsi richiamato in servizio con assegni dal 23 ottobre 1923 al 1 febbraio 1926.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 131).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

TENENTI.

MARTIN Wedard Vittorio, tenente distretto Torino. — E' richiamato in servizio, dal 15 dicembre 1925.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2 *marzo* 1926, *registro* 4, *foglio* 236).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

SOTTOTENENTI.

BIMBI Paolo di Antonio, sottotenente veterinario distretto Sassari. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 10 settembre 1919 e decorrenza degli assegni dal 1 ottobre 1919.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 122).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

IACCH Luigi, tenente distretto Palermo. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 63).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale, sono inscritti, d'ufficio, ed a domanda, con il loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa:

R. D. 23-1-1926 - registrato alla Corte dei conti il 11-2-1926 - registro 3, foglio 71

Con anzianità 9 settembre 1917:

FARINA Giuseppe, distretto Caserta, a domanda.
GUARINO Giuseppe, id. Napoli, id.
SERENO Giovanni, id. Bari, id.
OPPENHEIM Giulio, id. Genova, id.
REPETTO Giuseppe, id. Genova, id.
SALVO Vito, id. Catania, id.
RIGHI Lamberto, id. Parma, id.
SISTI Augusto, id. Roma, id.
BARBERA Silvestro, id. Genova, id.
PIACENTE Luigi, id. Bari, id.
FUSCO Carlo, distretto Napoli, a domanda.
MOROSINI Enrico, id. Ravenna, id.
FRANCO Fabrizio, id. Vicenza, id.
LISI Francesco, id. Barletta, id.
COMA Cesare, id. Napoli, id.
BERNABO' Ernesto, id. Napoli, id.
FERRARA Giovanni Battista, id. Palermo, d'ufficio.
GUERRIERI BERTOZZI Cosimo, id. Forlì, a domanda.
BRUNO Vito, id. Taranto, id.

Con anzianità 10 settembre 1917:

CIAPPALONE Giuseppe, distretto Reggio Calabria, d'ufficio.

Con anzianità 13 settembre 1917:

PIGNATARO Pietro Giuseppe, distretto Castrovillari, d'ufficio.
RIDOLFI Alfredo, distretto Siena, a domanda.

Con anzianità 15 settembre 1917:

POLLANO Gioacchino, distretto Mondovì, a domanda.
CERRI Giampietro, id. Lodi, d'ufficio.
ALBERTI Antonio, distretto Vercelli, d'ufficio.

Con anzianità 10 settembre 1917:

GIULIANI Guido, distretto Ravenna, d'ufficio.
PIAZZA Giuseppe, id. Novara, id.
CONTI Michele, id. Bari, id.
GOTTARDI Francesco, id. Milano, id.
SAVARESE Ireneo, id. Campobasso, id.
CRISAFULLI Domenico, id. Genova, id.
CARBONE Fulvio, id. Genova, id.
PUZZI Giuseppe, id. Bologna, id.
CARLON Eugenio, id. Genova, id.
SIZIOLI Antonio, id. Brescia, id.
ZAMBONELLI Pietro, id. Bologna, id.
MENOCCI Natale, id. Livorno, id.
COSENTINI Angelo, id. Cosenza, id.
SCOLARO Attila, id. Messina, id.
VETERE Crispino, id. Lecce, id.
D'ASTI Massino, id. Firenze, id.
MASETTI Giuseppe, id. Milano, id.
PICCININI Luciano, id. Macerata, id.
SOLDAINI Giuseppe, id. Monza, id.
PASSANI Enrico, id. Piacenza, id.
FINATI Federico, id. Napoli, id.
FLAJANI Armando, id. Teramo, id.
BOSCERO Pietro, distretto Napoli, d'ufficio.
TABACCHI Mario, id. Modena, id.
DEL DUCA Tommaso, id. Chieti, id.
TORRENTE Antonio, id. Milano, id.
PENCO Giovanni, id. Genova, id.
BOTTINO Ippolito, id. Genova, id.
GRANDE Domenico, id. Taranto, id.
ZAMPOLLO Lodovico, id. Venezia, id.
CANDIO Pasquale, id. Castrovillari, id.
CAVALLI Silvio, id. Milano, a domanda.
VALERIO Ettore, id. Roma, d'ufficio.
AVELLINO Andrea, id. Bari, id.
PELLEGRINI Giuseppe, id. Lucca, id.
STEA Oreste, id. Foggia, id.
CATALISANO Giuseppe, id. Alessandria, id.
POMPEO Luciano, id. Genova, id.
GIAVARINI Paolo, id. Voghera, id.
MIANI Giuseppe, id. Treviso, id.
VENISTI Giovanni, id. Bari, id.
LOMONACO Domenico, id. Napoli, id.
GALLINA Augusto, id. Mantova, id.
CABELLA Domenico, id. Sassari, id.

Con anzianità 19 *settembre* 1917:

BOTTO MICCA Giuseppe, distretto Torino, a domanda.

Con anzianità 1 *ottobre* 1917:

RUBINACCI Alfredo, distretto Napoli, a domanda.

Con anzianità 5 *ottobre* 1917:

BORELLI Giuseppe, distretto Genova, d'ufficio.

Con anzianità 13 *ottobre* 1917:

STRINO Emilio, distretto Messina, a domanda.

Con anzianità 18 *ottobre* 1917:

FENAROLI Federico, distretto Milano, a domanda.
CHIOCCI Martino, id. Pesaro, d'ufficio.
SALUSTI Ernesto, id. Perugia, a domanda.
SPOLVERINI Domenico, id. Viterbo, d'ufficio.
CECCATO Luigi, id. Venezia, id.
DESSOLE Manlio, id. Milano, id.
SCHIAVONE Armando, id. Roma, a domanda.
MALAGUTI Lino, id. Modena, d'ufficio.
di MAGGIO Alfonso, id. Napoli, a domanda.
PANATTA Mario, id. Viterbo, id.
NICOLOSI Alfio, id. Catania, d'ufficio.
CELLINI Vincenzo, id. Teramo, id.
BALDASSARRE Guido, id. Chieti, a domanda.
BARRAUD Ferdinando, id. Trieste, d'ufficio.
ROMITI Natale, id. Livorno, id.
LA MOTTA Giovanni, id. Palermo, id.
FOGLINO Carlo, id. Torino, id.
GRIMALDI Natalino, id. Reggio Emilia, id.
COLUSSI Emilio, id. Trieste, id.
GUANO Luigi, id. Genova, id.
PIAZZA Giovanni, id. Firenze, id.
REFOLO Arturo, id. Lecce, a domanda.
MAGNONI Aldo, id. Milano, id.
D'AIDA Giovanni Battista, distretto Trieste a domanda.
PARISI Scipione, id. Foggia, id.
GOBBI Gioacchino, id. Vicenza, d'ufficio.
GIAMPAOLO Luigi, id. Campobasso, a domanda.
CALLERI Amedeo, id. Cremona, d'ufficio.
TERRANOVA Raffaele, id. Reggio Calabria, id.
BAGLIONI Giovanni, id. Rovigo, id
AMADASI Giulio, id. Reggio Emilia, a domanda.
DI SIMONE Salvatore, id. Catania, id.
CATALDI Emilio, id. Genova, d'ufficio
FARINA SAVINI Paolo, id. Torino, id.
PISCITELLI Salvatore, id. Caserta, id.
CONFALONIERI Ugo, id. Milano, id.
NUZZO Vincenzo, id. Caserta, a domanda.
BEVERINO Luigi, id. Genova, id.
ALBORGHETTI Marco, id. Bergamo, d'ufficio.
CALAMITA Nicola, id. Napoli, a domanda.
MANZONI Giuseppe, id. Bologna, d'ufficio.
LUCERI Vincenzo, id. Taranto, a domanda.
ROSSI Vittorio, id. Campagna, d'ufficio
BIANCONI PERA Costanzo, id. Perugia, a domanda.

Con anzianità 21 *ottobre* 1917:

DEL GAUDIO BIAGIO, distretto Napoli, d'ufficio.

Con anzianità 23 *ottobre* 1917:

LEONI Francesco di Guido, distretto Roma, d'ufficio.

Con anzianità 1 *novembre* 1917:

LOPS Viti Carlo, distretto Milano, d'ufficio.

Con anzianità 2 novembre 1917:

CESTARI Carlo, distretto Rovigo, d'ufficio.

Con anzianità 4 novembre 1917:

OLIVIERI Giuseppe R. C. T. C. della Tripolitania - d'ufficio.

Con anzianità 11 novembre 1917:

MOSCONI Ernesto, distretto Novara, a domanda.

Con anzianità 15 novembre 1917:

BERRETTA Mario, distretto Viterbo, a domanda.
MAGNONI Francesco, id. Pesaro, id.
LA ROCCA Francesco, id. Nola, id.
PIRRONE Francesco, id. Salerno, id.
GRAZIA Marco, id. Bologna, id.
BERTAZZOLI Giampaolo, distretto Treviglio, d'ufficio.
DONADONI Ruggero, id. Milano, a domanda.
GALASSO Giuseppe, id. Foggia, d'ufficio.
PICCA Michele, id. Barletta, id.

Con anzianità 23 novembre 1917:

LAVELLI Italo, distretto Voghera, d'ufficio.

Con anzianità 24 novembre 1917:

GIOVANNINI Carlo, distretto Torino, d'ufficio.

Con anzianità 25 novembre 1917:

GAGGIGI Giuseppe, distretto Macerata, a domanda.
TORRICE Vincenzo, distretto Frosinone, a domanda.

Con anzianità 28 novembre 1917:

BANDORALI Attilio, distretto Milano, d'ufficio.

Con anzianità 30 novembre 1917:

PACINOTTI Giacinto, distretto Firenze, d'ufficio.

Con anzianità 2 dicembre 1917:

RASA Francesco, distretto Catania, d'ufficio.

Con anzianità 10 dicembre 1917:

MARTINUZZI Rinaldo, distretto Savona, d'ufficio.

Con anzianità 15 dicembre 1917:

GENTILE Girolamo, distretto Genova, a domanda.
BARADEL Riccardo, id. Venezia, id.
MORELLI Gaetano, id. Napoli, id.
DE DONATIS Desiderio, id. Torino, id.
MEUCCI Giovanni, distretto Pisa, a domanda.
POIDOMAMI Giuseppe, id. Noto, d'ufficio.
CAMMINECI Michelangelo, id. Varese, a domanda.
CADAMURO Umberto, id. Venezia, id.

Con anzianità 20 dicembre 1917:

ZINNA Alberto, distretto Aversa, a domanda.

Con anzianità 1 gennaio 1918:

MAGNANI Luciano, distretto Milano, a domanda

Con anzianità 3 gennaio 1918:

VILLASAGLIOS Pietro, distretto Palermo, a domanda.

Con anzianità 4 gennaio 1918:

CURIA Antonio, distretto Milano, d'ufficio.

Con anzianità 5 gennaio 1918:

SIMONE Pasquale, distretto Sulmona, d'ufficio

Con anzianità 6 gennaio 1918:

TOZZI Francesco, distretto Campobasso, a domanda.
VALENTINI Valentino, id. Orvieto, d'ufficio.
VELLETRI Giovanni, id. Frosinone, id.
SPADOLINI Mario, distretto Aquila, d'ufficio.
D'ALOIA Alessandro, id. Barletta, id.
POZZI Giovanni Ettore, id. Varese, id.

Con anzianità 8 gennaio 1918.

ZANAZZO Alfredo, distretto Roma, d'ufficio.

Con anzianità 10 gennaio 1918:

RAFFO Antonio di Gaspare, distretto Genova, d'ufficio.

Con anzianità 15 gennaio 1918:

SETTI Giuseppe, distretto Monza, a domanda.
BOMBARDI Leandro, id. Bologna, id.
RAITERI Giuseppe, id. Milano, id.
SANGIORGIO Ettore, id. Milano, id.
MIGNONI Rodolfo, id. Modena, id.
FRASSI Carlo, id. Lecco, id.
VANNUCCINI Carlo, id. Lucca, id.
FERRARI Damaso, distretto Napoli, d'ufficio.
ROMAGNOLI Primo, id. Torino, a domanda.
ROZZI Giulio, id. Milano, d'ufficio.
TRIONE Fortunato, id. Avellino, a domanda.
PARODI Giovanni Battista, id. Padova id.
RIZZO Giuseppe, id. Cefalù, id.

Con anzianità 24 gennaio 1918:

MAZZILLI Domenico, distretto Taranto, d'ufficio.

Con anzianità 26 gennaio 1918:

CASATI Giovanni, distretto Treviglio d'ufficio.

Con anzianità 31 gennaio 1918:

GOVERNATO Giovanni, distretto Sarzana, d'ufficio.

Con anzianità 8 febbraio 1918:

TANZARELLA Domenico, distretto Bari, d'ufficio.

Con anzianità 15 febbraio 1918:

TOSI Pietro, distretto Novara, a domanda.
OLIVOTTO Giovanni, distretto Belluno, a domanda.

Con anzianità 18 febbraio 1918:

CIMINO Umberto, distretto Napoli, d'ufficio.

Con anzianità 24 febbraio 1918:

PRIVITERA Michelangelo, distretto Catania, d'ufficio.
PANZERI Amedeo, distretto Bergamo, a domanda.

Con anzianità 15 marzo 1918:

CASTIGLIONI Ernesto, distretto Varese, a domanda.
TEMPINI Beniamino, id. Brescia, id.
TRIACA Gio Battista, id. Venezia, id.
BRAMBILLA Stefano, distretto Lecco, a domanda.
GUARNIERA Paolo, id. Messina, id.
MODICA Gaetano, id. Catania, d'ufficio.

Con anzianità 17 marzo 1918:

VICO Emilio, distretto Pavia, d'ufficio.
MANGANELLI Vinceno, id. Roma, id.
D'AGOSTINO Giuseppe, id. Siracusa, id.
BOLGIANI Ambrogio, id. Milano, a domanda.
RUPPI Leonardantonio, id. Bari, d'ufficio.
GHEZZI Giovanni Battista, id. Genova, id.
GAUDENZI VENIER Amerigo, id. Roma, id.
PANARARI Nino, id. Savona, a domanda.
D'ELIA Giuseppe, id. Viterbo, d'ufficio.
OPRANDI Leone, id. Bergamo, id.
DE ROATE BRAGHINI Felice, id. Milano, id.
PAOLILLO Luigi, id. Foggia, id.
DI LOZZI Vinceno, id. Venezia,, a domanda
VIOLA Bernardino, id. Spoleto d'ufficio
ALESSI Carmelo, id. Noto, id.
MARINO Matteo, id. Palermo, id.
DINI Vincenzo, id. Perugia, id.
SCHEMBRE Alberto, id. Palermo, id
SECHI Enrico, id. Cagliari, id.
TICOZZI Giovanni, id. Lecco, id.
BURONZO Luigi, id. Torino, id.
SANTORO Alfonso, id. Potenza, id.
LIBERANOME Giuseppe, id. Firenze, a domanda.
BONOMI Carlo, distretto Modena, d'ufficio
PERNA Francesco, id. Avellino, a domanda.
ANGELINI Glauco, id. Perugia, d'ufficio.
CUNEO Giovanni, id. Genova, id.
MARINI Giuseppe, id. Firenbe, id.
MASTRORILLO Arcangelo, id Napoli, a domanda.
BERTOLI Enrico, id. Lucca, d'ufficio.
TROCCOLI Francesco, id. Bari, a domanda.
DE MATTIA Luigi, id. Verona, d'ufficio.
PIETRONI Livio, id. Ancona, id.
CERIANI Achille, id. Milano, a domanda.
BORRELLI Vincenzo di Luigi, id. Benevento, d'ufficio.
VALCAVI Giuseppe, id. Brescia, id.
GLORIO Giuseppe, id. San Remo, a domanda.
TARTAGLINI Ugo, id. Napoli, d'ufficio.
D'ANZI Mauro, id. Napoli, id.
REBUFFA Ruggiero, id. Roma, id.
PICCININO Vittorio, id. Trieste, a domanda.
VITO Giuseppe, id. Caserta, d'ufficio
ARGENTO Domenico, id. Palermo, id.
APRILE Giorgio, id. Noto, d'ufficio

Con anzianità 19 marzo 1918:

ANGELI Tullio, distretto Padova, d'ufficio.

Con anzianità 21 marzo 1918:

IANNACCONE Luigi, distretto Torino, d'ufficio.

Con anzianità 24 marzo 1918:

PELLEGATTA Pietro, distretto Milano, a domanda.
BURALLI Gervasio, id. Lucca, id.
PIOLANTI Giuseppe, distretto Milano, a domanda.

Con anzianità 28 marzo 1918:

MOCCHI Achille, distretto Milano, d'ufficio.

Con anzianità 6 aprile 1918:

PERILLO Enrico, distretto Avellino, d'ufficio.

Con anzianità 7 aprile 1918:

MASNATA Francesco Enrico, distretto Genova, a domanda.
LICATA Alesandro, id. Caltanissetta, id.
DALLA MAN Leone, distretto Venezia, a domanda.
SIMONCELLI Ermanno, id. Pesaro, id.

Con anzianità 21 aprile 1918:

CASILLO Salvatore, distretto Napoli, a domanda.
ARIOT Giov. Battista, id. Sacile, id.
GRANATA Lorenzo, distretto Lodi, a domanda.
LOPALCO Alfonso, id. Milano, id.

Con anzianità 6 maggio 1918:

PAGANO Rosario, distretto Torino, d'ufficio.

Con anzianità 12 maggio 1918:

HONDRE Federico, distretto San Remo, a domanda.
CONFALONIERI Edoardo, id. Monza, id.
MINARDI Antonio, distretto Nola a domanda.

Con anzianità 16 maggio 1918:

BEVILACQUA Alberto, distretto Vicenza, d'ufficio.

Con anzianità 18 maggio 1918:

RUSSO Pasquale di Pietro, distretto Caserta, d'ufficio.

Con anzianità 6 giugno 1918:

BARUTTI Umberto, distretto Rovigo, a domanda.
SAVASTANO Vincenzo, id. Livorno, id.
PROVETTO Giustino, distretto Genova, a domanda.

Con anzianità 23 giugno 1918:

BUOZZI Evandro, distretto Torino, a domanda.
BADARIOTTI Giuseppe, id. Torino, id.
BALDRATI Domenico, distretto Sassari, a domanda.

Con anzianità 1 luglio 1918:

CALIGNANO Giuseppe Salvatore, distretto Lecce, d'ufficio.

Con anzianità 7 luglio 1918:

PASINETTI Aleardo, distretto Milano, d'ufficio.
CANEVA ZANIN Luigi, id. Padova, id.
MELI Oreste, id. Firenze, id.
TORRIANI Giulio Riccardo, id. Milano, a domanda.
DA RE Umberto, id. Venezia, id.
VOLTA Eugenio, id. Novara, d'ufficio.
FRANCIA Giuseppe, id. Genova, id.
MENCUCCI Arnaldo, id. Ancona, id.
CHIUSOLO Mario, id. Benevento, id.
MENGOLI Corrado, id. Bologna, id.
PELLEGRINI Umberto, id. Lcca, id.
VISENTIN Alessandro, id. Treviso, a domanda.
BRUSASCA Mario, id. Sarzana, d'ufficio.
BOTTONI Girolamo, id. Milano, id.
CASALI Armando, distretto Reggio Emilia, d'ufficio.
BRESSI Giacomo, id. Cuneo a domanda.
FOGLIO PARA Severino, id. Monza, id.
CAVERZASCHI Luigi, id. Milano, id.
GALLO Luigi, id. Roma, d'ufficio.
PAROLI Eugenio, id. Milano, id.
LUGARESI Augusto, id. Milano, a domanda.
PRATO Amedeo, id. Campagna, d'ufficio.
BIANCHI Giuseppe, id. Bergamo, a domanda.
FURLAN Giorgio, id. Trieste, id.
MILANA Salvatore, id. Siracusa, id.
GIRI Antonio, id. Torino, d'ufficio.
GARAVELLA Gino, id. Ancona, a domanda.
PALMILI BACHER Carlo, id. Ascoli Piceno, id.

VITTO Antonio, R. C. T. C. Tripolitania, di ufficio.
ALBERTONI Antonio, id. Sarana, id.
CIANI Alberto, id. Avellino, id.
PATANE' Sebastiano, id. Palermo, id.
ZABALLI Mario, id. Pistoia, id.
TONNI BAZZA Mario, id. Roma, a domanda.
BUONOMO Mario, id. Napoli, d'ufficio.
DE TIBERIIS Clemente, id. Chieti, id.
CESSI Anselmo, id. Mantova, a domanda.
GIORDANO Benedetto, id. Palermo, id.
GUALA Giovanni, id. Ravenna, d'ufficio.
SABATINI Raffaele, id. Roma, id.
SARRO Nicola, id. Avellino, id.
MACCARONE Nunzio, id. Torino, id.
SARGIOTTO Arturo, id. Cuneo, id.
BRUNERO Carlo, id. Vercelli, id.
ROSSI Giuseppe, id. San Remo, id.
CURTI Angelo, id. Pavia, id.
DE STEFANO Pasquale, id. Nola, a domanda.
MAZZUCCA Fernando, id. Roma, d'ufficio.
BRESSA Antonio, id. Venezia, id.
FURLARO Attilio, id. Taranto, id.
VIOLA Goffredo, id. Roma, id.
SCELFO Carmelo, id. Caltanissetta, id.
ALBAIS Gaudenzio, id. Cagliari, a domanda
RABBI Francesco, id. Bologna, d'ufficio.
PAVIA Cesare, id. Vercelli, id.
VENTURELLI Emilio, id. Modena, id.
ANGELLA Francesco, id. Massa Carrara, di ufficio.
COLARIETI Pietro, id. Orvieto, id.
COPPOLA Celestino, id. Benevento, id.
PALERMO Aurelio, id. Napoli, id.
PAPETTI Umberto, id. Ascoli Piceno, id.
CRISCI Giorgio, id. Palermo, id.
VITALE Nicola, id. Siracusa, id.
VILLANI Ettore, id. Napoli, a domanda.
MELI Vincenzo, id. Cefalù, d'ufficio.
PARODI Giovanni Battista, id. Padova, id.
FERRERO Marco, id. Genova, id.
NAPOLI Carlo, id. Genova, id.
AMERIGHI Marco, id. Firenze, id.
LA GRECA Giacomo, id. Catania, id
RELLA Gino, id. Genova, a domanda.
SEMPLICINI Aldo, id. Firenze, id.
CANEVA Aristide, id. Udine, id.
ANDREOLI Alberto, id. Padova, d'ufficio.
MASCIANGELO Giuseppe, id. Chieti, a domanda.

BOSI Aurelio, distretto Ascoli Piceno, a domanda.
DE LITALA Vilfredo, id. Livorno, id.
PEGNAIOLI Enrico, id. Firenze, id.
BUFFI Luigi, id. Firenze, id.
ASTI Mario, id. Massa, id.
IMPICCINI Adolfo, id. Firenze, id.
LOGRAND Felice, id. Torino, id.
MARTORELLO Vincenzo, id. Cosenza, a domanda.
SCARPA Gennaro, id. Napoli, id.
TREBOLDI Egidio, id. Brescia, id.
FIORIO Ernesto, id. Milano, id.
MERONI Pietro, id. Milano, id.
BOLLERO Augusto, id. Roma, id.
GARGIULO Oronzo, id. Salerno, id.
NICHEL Carlo, id. Milano, id.
GONANO Quinto Emilio, id. Sacile, id.
QUEIROLO Paolo, id. Genova, id.
MACCHI Ferdinando, id. Firenze, id.
ESMENARD Ubaldo, id. Rovigo, d'ufficio.
MARZOTTI Aristodemo, id. Modena, a domanda.
ALBERTINI Gennaro, id. Napoli.
VENANZI Giulio, id. Bergamo, id.
BIGNAMI Ugo, id. Genova, id.
SCAZZERI Ottaviano, id. Taranto, id.

SCIPIONI Scipione, distretto Genova, a domanda.

Precede nel ruolo *Martorello* Vincenzo.

BROFFERIO Giuseppe, id. Roma, id.
BALICCO Enrico, id. Milano, id.

Seguono nel ruolo *Scazzeri* Ottaviano.

ROSA Italico, id. Milano, id.
ZANELLA Umberto, id. Milano, id.
PREZIOSO Vittorio, id. Venezia, id.
MORGANTE Roberto, id. Milano, id.
GRIMALDI Guglielmo, id. Catania, id.
PERRON Giuseppe, id. Ivrea, id.
MONTALDO Giacomo, id. Milano, id.
MARINI Annibale, id. Genova, id.
MARZOCCO Giovanni, id. Sacile, id.
SICA Carmine, id. Napoli, id.
COZZOLINO Filippo, id. Nola, id.
TISCORNIA Francesco, id. Genova, id.
SBURLATI Vittorio, id. Genova, id.

Seguono nel ruolo *Balicco* Enrico

GUERCI Giovanni Battista, distretto Milano, a domanda.
FIORENTI Prospero, id. Milano, id.
GIRONZINI Antonio, id. Varese, id.
GERMANO Lorenzo, id. Genova, id.
CAROLLO Guglielmo(id. Catania, id.
CANALE Amedeo, id. Genova, id.
CALASCIBETTA Giovanni, id. Palermo,id.
PRENDONI Attilio, id. Milano, id.
CORRIERI Giuseppe, id. Catania, id.
BRUNO Vincenzo, id. Caltanissetta, d'ufficio.
STEFANI Alessandro, id. Milano, a domanda
SCANFERLA Giuseppe, id. Milano, id.
GRILLO Matteo, id. Genova, id. | Seguono nel ruolo *Sburlati* Vittorio.

Segue nel ruolo *Queirolo* Paolo.

Con anzianità 14 *luglio* 1918:

CAFROTTI Luigi, distretto Monza, a domanda.
PROCACCI Giuseppe, id. Milano, d'ufficio.
FASSETTA Carlo, id. Treviso, a domanda.
MOLTENI Enrico, id. Milano, id.
PIAZZESIAmedeo, id. Firenze, id.
COSTA Stefano Federico, id. Genova, id.
MEBESCO Agostino, id. Vicenza, id.
CADDEO Virgilio, id. Cagliari, d'ufficio.
SALAMONE Salvatore, id. Palermo, d'ufficio.
FABIANI Arturo, id. Milano, a domanda.
FABIANO Filippo, id. Piacenza, id.
GERACI Michelangelo, id. Cefalù, id.
ALBONICO Francesco, id. Como, id.
GARDINI Pier Giovanni, id. Sacile, id.
FERARINI Cesare, id. Mantova, id.
GHIGGERI Stefano, id. Sarzana, d'ufficio.
GIATTRUCCI Giovanni, id. Bari, id.
FASSI Virgilio, id. Milano, a domanda.
BORZONI Ottavio, id. Milano, d'ufficio.
VERTEMATI Francesco, id. Monza, a domanda.
CAPECCHI Ugo, id. Milano, id.
BOTTA Natale, id. Como, id.
BEVERE Davide, id. Napoli, d'ufficio.
ANGIOLINI Pier Luigi, distretto Milano, a domanda.
TRINCI Valentino, id. Firenze, id.
BURLANDO Paolo, id. Genova, id.
D'AGOSTINO Galieleo, id. Avellino, d'ufficio.
BERTINELLI Ernesto, id. Como, a domanda.
NOSEDA Giuseppe, id. Monza, id.
ROSSI Antonio, id. Cremona, id.
RICCIARDELLI Alfonso, id. Avellino, d'ufficio.
BUSCAGLIA Giovanni Battista, di Genova, id.
SALVI Domenico, id. Pistoia, id.
ROCCHI Aurelio, id. Milano, a domanda.
RABUANO Giovanni, id. Caserta, id.
NASTASIA Antonio, id. Potenza, id.
VALIANI Giulio, id. Firenze, id.
SANTANGELO Guido, id. Gaeta, d'ufficio.
ANGELELLI Onofrio, id. Lecce, id.
MASCHIETTO Carlo, id. Milano, a domanda.
BAGNOLI Achille, id. Reggio Emilia, d'ufficio.
LORENZINI Ciro, id. Mantova, id. a domanda.
LEONI Augusto, id. Forlì, id.

Con anzianità 28 *luglio* 1918:

MARCELLO Antonio, distretto Genova, a domanda.
BOTTI Rudrea, id. Bergamo, id. | APPI Ettore, distretto Genova, a domanda.

LAZZARO Giuseppe, id. Messina, d'ufficio.

Con anzianità 16 *agosto* 1918:

MARTINI Felice, distretto Torino, a domanda.
OTTINO Umberto, id. Ivrea, id.
COSTANTINI Luigi, id. Milano, id.
CIUFFO Aurelio, id. Milano, id.
FELLINE Santo, id. Lecce, id.
RATTO Bartolomeo, id. Genova, id.
TONARELLI Gaetano, distretto Torino, a domanda.
DALLA VALLE Giuseppe, id. Torino, id.
PARZIALE Ettore, id. Benevento, id.
ROVATTI Amedeo, id. Milano, d'ufficio.
BETTOLI Vincenzo, id. Bologna, id.
MARZULLO Giovanni, id. Avellino, id.
DALL'OLIO Dante, id. Milano, a domanda.

PULEARO Gaetano, distretto Firenze, d'ufficio.
LORENZETTI Paolo, id. Ravenna, id.
ROSSETTI Renato, id. Roma, id.
IACOPINI Ugo, id. Pisa, a domanda.
MARCENARO Guido, id. Genova, id.
FRANCIONI Corrado, id. Livorno, id.
LANDI Francesco, id. Grosseto, id.
DONZA Alberto, id. Torino, id.
BASTIANELLI Giovanni, id. Bologna, id.
MORGANTI Ugo, id. Napoli, d'ufficio.
DE MICHELE Donato, id. Reggio Emilia, id.
PLESCIA Pietro, id. Palermo, a domanda.
OLIVIERI Cesare, id. Firenze, id.
NAPOLITANO Oreste, id. Orvieto, id.
THEA Giuseppe, id. Voghera, id.
DI GAETANO Giovanni, id. Acireale, id.
BODO Arturo, id. Vercelli, id.
INTRAVAIA Ignazio, id. Caltanissetta, d'ufficio.
PIAGEL Carlo, id. Milano, id.
ROSSI Tebaldo, id. Lucca, a domanda.
IOVENE Giuseppe, id. Napoli, id.
SCALIA Alfio, id. Catania, id.
PIANA Eliseo, id. Bologna, id.
RIPEPI Michele, id. Reggio Calabria, d'ufficio.
AMATO Francesco, id. Ascoli Piceno, id.
BERTAZZI Luigi, id. Cremona, id.
SEMPIO Oreste, id. Milano, a domanda.
ALBINI Angelo, id. Milano, id.
DELLI Gino, id. Firenze, id.
FALLACARA Luigi, id. Spoleto, d'ufficio.
ORETTI Luigi, id. Pisa, id.
PANSINI Michele, id. Milano, id.
PASCULLI Giovanni, id. Bari, id.
MENSI Mario, id. Alessandria, a domanda.
PORTIOLI Santerno, distretto Mantova, a domanda.
ZUFFELATO Mario, id. Milano, id.
MANGIOLINO Vito, id. Bari, id.
MEREU Efisio, id. Cagliari, id.
CLARI Michelangelo, id. Casale M., id.
ZANON Giovanni, id. Trento, id.
STRINGA Ugo, id. Varese, id.
CECI Anteo, Parma, id.
CASTELLI Giovani, id. Pisa, id.
PENNACCHIETTI Luigi, id. Roma, id.
DE AMICIS Giuseppe, id. Milano, d'ufficio.
CARNEVALE Nino, id. Monza, a domanda.
RUGGIERO Fulvio, id. Aversa, d'ufficio.
RUGGIANI Dino, id. Bologna, id.
TAVILLI Carlo, id. Arezzo, a domanda.
TAVERNA Francesco, id. Milano, d'ufficio.
ALAIMO Mauro, id. Cefalù, a domanda.
POLLINI Enea, id. Massa, id.
MASCETTI Renzo id. Taranto, d'ufficio.
RESCHIA Vittorio, id. Alessandria, id.
LOMBARDO Luigi, id. Milano, a domanda.
COSTA Giuseppe, id. Spezia id.
BERTINI Giovanni, id. Parma, d'ufficio.
NATALE Mario, id. Caserta, id.
BRUNO Alessandro, id. Benevento, a domanda.
MAURO Paolo, id. Acireale, d'ufficio.
GIOVESI Carlo, id. Coma, a domanda.
CATALLO Giovanni, id. Foggia, d'ufficio.
GAMBINO Alessandro, id. Pisa, id.
DUC Costantino, id. Torino, id.
DEL CURATOLO Giuseppe, id. Barletta, id.
SBOTO Giuseppe, id. Catania, id.
VAIRO Giuseppe, id. Salerno, a domanda.
TACCHI Luigi, id. Pisa, id.
DE ALBERTIS Davide, id. Milano, id.

Con anzianità 1 settembre 1918:

FERRARINI Aldo, distretto Milano, a domanda.
FERABOLI Umberto, id. Cremona, id.
MAZZINI Ettore, distretto Novara, a domanda.

Con anzianità 5 settembre 1918:

DELITALA Pietro, distretto Sassari, a domanda.
CALIENDO Silvio, id. Napoli, id.
ISOTTI Antonio, distretto Pesaro, a domanda.
ZENOBI Umberto, id. San Remo, d'ufficio.

Con anzianità 3 ottobre 1918:

SCORRANO Gesualdo, distretto Lecce, a domanda.

Con anzianità 6 ottobre 1918:

ALLADIO Spirito, distretto Torino, d'ufficio.
CONTINI Ruggiero, id. Roma, a domanda.
DIOBELLI Emiliano, id. Mantova, d'ufficio.
TARONI Mosè, id. Ravenna, id.
BERTIZZOLO Giacomo, distretto Bassano, d'ufficio.
MUSUMECI Rosario, id. Acireale, a domanda.
DI GIACOBBE Luciano, id. Teramo, id.

DONATI Giuseppe, distretto Cuneo, d'ufficio.
ASTUTI Pio, id. Alessandria, id.
PANDOLFO Giovanni, id. Catania, id.
NOVARA Mario, id. Genova, id.
DELFINO Umberto, id. Cuneo, a domanda.
SCHIAVO LENA Alfredo, id. Noto, d'ufficio.
AZZINI Giuseppe, id. Cremona, id.
D'ELISA Gennaro, id. Macerata, id
GARAMPAZZI Gualtiero, id. Padova, id.
ALBANI Ferruccio, id. Monza, id.
AVETA Bernardino, id. Caserta, id.
PADOVANI Gino, id. Sacile, id.
GUARIGLIA Onorato, id. Napoli, a domanda.
VALENTINI Alfredo, id. Milano, id.
STRADELLA Corrado, id. Monza, d'ufficio.
ROSSINI Giuseppe, id. Genova, a domanda.
TORTORELLA Francesco, id. Potenza, d'ufficio.
LAMPERTI DE VECCHI Mario, id. Novara, id.
BASADONNA Giorgio, id. Milano, id.
RITUCCI CHINNI Florindo, id. Chieti, id.
ROSSI Vincenzo, id. Ascoli Piceno, a domanda.
LUCCA Giovanni, id. Noto, d'ufficio.
BORRI Giuseppe, id. Piacenza, id.
FILOCAMO Giacinto, id. Napoli, a domanda.
CAPPELLANI Pasquale, id. Messina, d'ufficio.
VALCAMONICA Franco, id. Milano, id.
MENEGHINI Giovanni, id. Padova, a domanda.
LUMINASI Ercole, id. Bologna, d'ufficio.
ZUCCARDI MERLI Ferdinando, id. Genova, id.
BERSANO Vittorio Arturo, id. Pavia, a domanda.
POCHINI Giuseppe, id. Macerata, id.
FIORILLO Luigi, id. Napoli, id.
SEMPREAMORE SCIFANO Calogero, id. Catania, id.
VALENTE Tiberio, id. Torino, d'ufficio.
VELLUTI Orazio, id. Veneia, a domanda.
BACCI Bruno, id. Firene, d'ufficio.
PAGLIANI Guido, id. Modena, id.
BIGNAMI Ciro, id. Vercelli, id.
DELL'ORO Giovanni Battista, id. Lecco, id.
ZENNARI Iacopo, id. Rovigo, id.
MAMINO Giuseppe, id. Spezia, a domanda.
BOY Vittorio, id. Genova, d'ufficio.
CAPRICE Giuseppe, id. Milano, id.
FABRIZI Ulderico, id. Spoleto, id.
PINELLI Salvatore, id. Caltanissetta, id.
MURO Michele, distretto Bergamo, d'ufficio.
DI BATTISTA Aldobrando, id. Teramo, a domanda.
SUMMONTE Benedetto, id. Ferrara, id.
ANGELO Nicolò, id. Trapani, d'ufficio.
BALBIANO DI COLCAVAGNO Vittorio, id. Torino, id.
CIANCIARUSO Michele, id. Lecce, id
GIANFERRARA Enrico, id. Milano, a domanda.
TOVAGLIARI Ermanno, id. Frosinone, id.
LATTUADA Algiso, id. Roma, d'ufficio.
BRAVI Giovanni, id. Ferrara, id.
MONTALDO Giuseppe, id. Savona, a domanda.
PIAZZOLLA Giuseppe, id. Foggia, id.
GIORDANO Bruno, id. Avellino, d'ufficio.
COFFANI Romeo, id. Mantova, a domanda
VACCHINO Leandro, a Genova, d'ufficio.
GHERARDI Armando, id. Firenze, id.
SCRUDATO Francesco, id. Catania, a domanda.
FORMOSA Salvatore, id. Cefalù, id.
SARBADIN Marcellino, id. Padova, d'ufficio.
MARCHETTI Paolo, id. Massa, id.
PARODI Emilio, id. Genova, a domanda.
ZINGARINI Aristodemo, id. Orvieto, id.
FERRARI Andrea, id. Padova, d'ufficio.
MARONNA Angelo, id. Castrovillari, id.
ITONTI Italo, id. Torino, id.
TRINA Carlo, id. Milano, a domanda.
ALUFFI Domenico, id. Torino, d'ufficio.
NIBBI Giovanni, id. Milano, id. a domanda.
MUTTI Celestino, id. Piacenza, d'ufficio.
FILIPPI Remigio, id. Vicenza, id.
TORELLA Alberto, id. Foggia, id.
FAGIOLI Emilio, id. Genova, a domanda.
EMANUELE Giuseppe, id. Caltanissetta, di ufficio.
PRAT Irenco, id. Torino, id.
OLTOLINA Francesco, id. Milano, id.
DAL MOLIN Ugo, id. Verona, id.
LOVARINI Ginnio, id. Udine, id.
BERGONZI Aristide, id. Parma, id.
CIACCIO Girolamo, id. Palermo, id.
VENTURELLI Gianbattista, id. Belluno, id.
MARTINI Giuseppe, id. Ravenna, id.
NOTO Gerardo, id. Foggia, id.
CANEPARO Antonio, id. Vercelli, id.
MEALE Enrico, id. Salerno, id.
BOB Vittorio, id. Treviglio, id.
ALDOVRANDI Fausto, id. Mantova, id.
OBERTI Giuseppe, id. Voghera, id.

Con anzianità 12 ottobre 1918:

RUSSO Vincenzo, distretto Catania, d'ufficio.

Con anzianità 15 ottobre 1918:

RUGLIONI Renato, distretto Pisa, d'ufficio.

Con anzianità 24 ottobre 1918:

LAPI Alessandro, distretto Firenze, a domanda.
BARBIERI Ferdinando, id. Milano, id.
DEGLI INNOCENTI CERRAI Luigi, id. Torino, id.
MENGOTTI Castore, distretto Ancona, a domanda.
MONARI Giuseppe, a Bologna, id.

Con anzianità 17 novembre 1918:

VAGO Pietro, distretto Varese, a domanda.
COPPETTI Oreste, id. Roma, id.
NAN Queraldo, id. Napoli, d'ufficio.
TRAVERSO Mario, id. Genova, a domanda.
MORTARA Ugo, id. Genova, d'ufficio.
MATTICOLI Alfredo, id. Verona, a domanda.
BARCHI Ottone, id. Milano, id.
TRAVERSO Luigi, id. Firenze, id.
CIMMA Ernesto, id. Torino, d'ufficio.
NOSOTTI Angelo, id. Monza, id.
TRIPUTTI Tommaso, id. Potenza, a domanda.
RIBOLI Alessandro, id. Milano, d'ufficio.
BAZZARELLO Pietro, id. Padova, id.
SANTORO Cesare, id. Gaeta, a domanda.
BIAGIOTTI Giuseppe, id. Viterbo, d'ufficio.
SACCHETTO Nicola, id. Rovigo, id.
CASATI Adone, id. Mantova, a domanda.
PICCIOLI Carlo, id. Bologna, id.
NEGRENTE Arturo, id. Roma, d'ufficio.
PALLA Stefano, id. Bergamo, id.
SASSI Giovanni, id. Pavia, id.
CIOTTA Carmelo, id. Rovigo, id.
DELFINO Rocca, id. Milano, a domanda.
CICIRIELLO Oronzo, id. Spezia, id.
TRISSINO Enea, id. Vicenza, d'ufficio.
FLAVIONI Stefano, id. Livorno, id.
CERON Giuseppe, id. Ravenna, id.
SANITA' Mario, id. Cagliari, id.
DE DIMIDIIS Teresio, id. Verona, a domanda.
FERRARI Giovanni, Battista, id. San Remo, d'ufficio.
CARONIA Cesare, id. Palermo, a domanda.
BIASUTTI Carlo, id. Milano, d'ufficio.
CAMURI Giovanni, id. Modena, id.
MARCHESCHI Cesare, id. Lucca, id.
D'AGOSTINO Antonio, id. Reggio Cal., id.
CAMERANO Carlo, id. Cuneo, id.
COPPO Alfredo, id. Torino, id.
D'GAZZA Pompeo Cesare, id. Varese, a domanda.
LANZI Carlo, id. Milano, d'ufficio.
MASELLA Donato, id. Taranto, id.
FRIGERIO Pietro, id. Como, id.
PERRONE Lido, id. Torino, a domanda.
GUAITANI Oreste, distretto Milano, a domanda.
BOTTINO Ernesto, id. Cosenza, d'ufficio.
ANTONIOTTI Antonio, id. Vercelli, id.
TANTUSSI Carlo, id. Firenze, a domanda.
BUZZI Vittorio, id. Milano, d'ufficio.
GAVI Luigi, id. Savona, id.
VANNUCCHI Ugo, id. Bologna, id.
CARDIA Antonio, id. Cagliari, id.
MORANDI Amedeo, id. Pistoia, id.
ROCCI Carlo, id. Orvieto, a domanda.
SALETTI Giovanni, id. a Parma, d'ufficio.
MELZI Alessandro, id. Milano, id.
DE BLASIIS Amerigo, id. Lucca, id.
DE PASQUALE Giovanni, id. Messina, id.
RUSSO Francesco, id. Campobasso, id.
COTTO Lorenzo, id. Torino, id.
RADAELLI Giulio, id. Milano, id.
GALLIUN Renato, id. Savona, a domanda.
TELAZZI Antonio, id. Milano, d'ufficio.
BRUSOTTI Eugenio, id. Torino, id.
GUARNIERI Dante, id. Parma, id.
STEFFANONI Antonio, id. Novara, id.
PURTOTJ Gian Domenico, Reggio Calabria, a domanda.
PAPARELLA Angelo, id. Verona, d'ufficio.
TOGNETTI Cesare, id. Cremona, a domanda.
AREZIO Carlo, id. Milano, d'ufficio.
RAVAGLIA Francesco, id. Bologna, id.
MAURI Giovanni, id. Milano, id.
ROSSI Erildo, id. Belluno, id.
SAVATTERI Carmelo, id. Torino, id.
GAMBARO Giuseppe, id. Milano, a domanda.
CARAMMA Sebastiano, id. Messina, d'ufficio.
MADUSSI Aldo, id. Sacile, id.
SIMONETTA Marco, id. Mantova, id.
DE CESARE Silvio, id. Napoli, id.
DONA' Eugenio, id. Rovigo, id.
MORESCHI Angelo, id. Ancona, id.
CARMINATI Giuliano, id. Bergamo, id.
PRECERUTI Amedeo, id. Pavia, id.
BENEDETTO Carmelo, id. Acireale, a domanda.
LODA Giuseppe, id. Milano, d'ufficio.
MARIA Camillo, id. Voghera, id.

GALOPPO Mario, distretto Vercelli, d'ufficio.
CARLI Ettore, id. Lucca, id.
GAUDIO Cesare, id. Casale Monferrato, id.
LEMMI Pietro, id. Torino, a domanda.
CONTI Francesco, id. Bologna, d'ufficio.
FERRINI Coroliano, id. Forlì, id.
SANNA Augusto, id. Livorno, id.
MARIOTTI Giuseppe, id. Rovigo, id.
MUSACCHIO Luigi, id. Campobasso, id.
ZONGHI LOTTI Giuseppe, id. Ancona, id.
DELIPERI Attilio, id. Genova, a domanda.
FRANCESCHETTI Valentino, id. Bassano, d'ufficio.
PRANDI Camillo, id. Reggio Emilia, id.
GEI Angelo, id. Brescia, id.
BALLERINI Andrea, id. Lucca, id.
ROSSI Giovanni, id. Alessandria, id.
ROSSI Pietro, id. Genova, id.
CAPELLO Mario, id. Torino, id.
FERRARI Ciro, id. Mantova, a domanda.
STORACE Furio, id. Genova, d'ufficio.
LOMBARDINI Antonio, id. Milano, id.
ROMOLI Cesare, id. Firenze, id.
BASTERI Benedetto, id. Ferrara, a domanda.
GRISOLIA Serafino, distretto Castrovillari, d'ufficio.
SULIS Antonio, id. Cagliari, a domanda.
DI BLASI Francesco, id. Caltanissetta, id.
VERDI Giuseppe, id. Como, d'ufficio.
MARIOTTI Renato, id. Milano, id.
FRANCI Cañero, id. Siena, id.
MINOLI Francesco, id. Varese, a domanda.
BELLINI Angelo, id. Trieste, d'ufficio.
BISOGLIO Valerio, id. R. C. T. C. Tripolitania, id.
VIANINO Felice, id. Milano, a domanda.
FERRO Giacinto, id. Catania, id.
BERTI Mario, id. Milano, id.
PALLADINI Gioacchino, id. Macerata, d'ufficio.
ROMANINI Dante, id. Parma, a domanda.
ROMEO Lodovico, id. Reggio Calabria, d'ufficio
RONDA Giuseppe, id. Parma, a domanda.
STEVENAZZI Angelo, id. Milano, d'ufficio.
FERRAIOLO Filippo, id. Caserta, id.
VANNUCCINI Guglielmo, id. Firenze, id.
LANARA Giacomo, id. Casale Monferrato, a domanda.
CASTAGNINO Guglielmo, id. Napoli, d'ufficio.
ZORLONI Gerolamo, id. Monza, id.
PELLEGRINI Pasquale, id. R. C. T. C. Tripolitania, id.
CARDELLICCHIO Enrico, id. Taranto, id.
CARU' Armando, id. Milano, id.
MORETTI Augusto, id. Roma, a domanda.
MARCHI Giuseppe, id. Milano, d'ufficio.
CENTANARO Luigi, id. Torino, id.
TACCONI Mario, distretto Milano, d'ufficio.
SERRA Giacomo, id. Genova, id.
LEONE Pietro, id. Noto, id.
AMICI Giovanni, id. Torino, id.
CITTADINI Cittadino, id. Piacenza, id.
APPIANI Riccardo, id. Genova, id.
PERONA Costanzo, id. Torino, id.
CARDINALE Gaetano, id. Palermo, a domanda.
BORA Antonio, id. Venezia, d'ufficio.
BERTOLI Martino, id. Cuneo, id.
RONSISVALLE Giuseppe, id. Catania, id.
ANDINOLFI Gennaro, id. Napoli, id.
RAVINETTI Onorato, id. Milano, id.
MARTINO Giovanni, id. Torino, id.
PINARDI Oscar, id. Varese, id.
ROSSETTI Luigi,, id. Lodi, id.
VALENTINI Biagio, id. Milano, a domanda.
ZANZOTTERA Giuseppe, id. Varese, d'ufficio.
SCALESSE Giuseppe, id. Gaeta, id.
PASTORI Lorenzo, id. Udine, a domanda.
MASCIOCCHI Ambrogio, id. Milano, id.
MARINOZZI Antonio, id. Macerata, d'ufficio
TRIPICIANO Giuseppe, id. Palermo, id.
BECONI Giuseppe, id. Firenze, id.
SALGARI Nadiro, id. Torino, id.
RAVASIO Leone, id. Bergamo, id.
LANGOSCO di LANGOSCO Umberto, id. Varese, a domanda.
FERRERO Agostino, id. Varese, d'ufficio.
GIURLEO Carmine, id. Salerno, id.
DI CHIARA Salvatore, id. Napoli, id.
VILLARI Antonino, id. Messina, a domanda.
VIVARELLI Pellegrino, id. Bologna, d'ufficio.
MALGIERI Giovanni, id. Benevento, id.
BELLACCI Giovanni, id. Venezia.
VERGOTTINI Paolo, id. Voghera, id.
CERIATI Pietro, id. Parma, id.
ZELLI Duilio, id. Aquila, id.
RIZZO Luciano, id. Catania, id.
MURATORI Emilio, id. Bologna, id.
MORTELLARO Giuseppe, id. Palermo, a domanda.
TURRINI Giovanni, id. Milano, id.
SAMORI' Francesco, id. Ravenna, d'ufficio.
DE ROSA Luigi, id. Avellino, id.
LOMBARDO Antonino, id. Palermo, a domanda.
CIANCIARELLI Angelo, id. Sulmona, id.
FATANE' Carlo, id. Catania, d'ufficio.
BELLINI Silvio, id. Genova, a domanda.
TASSI Ivaldo, id. Bologna, d'ufficio.
BRASCA Erminio Giuseppe, id. Novara, id.
SESSA Roberto, id. Napoli, id.
BONSIGNORE Giuseppe, id. Messina, a domanda.
ANDREINI Angelo, id. Firenze, d'ufficio.

ONGETTA Giuseppe, distretto Milano, a domanda.
CONSOLI Vito, id. Catania, d'ufficio.
ALFONZI Luigi, id. Teramo, a domanda.
LANDOLFI Michele, id. Avellino, d'ufficio.
ADINI Giulio, id. Roma, a domanda.
BUTTITTA Giuseppe, id. Palermo, id.
PONZONI Erio, id. Udine, d'ufficio.
FUCILE Nicola, id. Orvieto, id.
FERRERI Andrea, id. Catania, id.
BERSANI Giovanbattista, id. Napoli, a domanda
MONALBANO Vincenzo, id. Palermo, id.
FRITTOLI Giosuè, id. Cremona, d'ufficio.
FURETTA Antonino, id. Cefalù, id.
RUGGERI Giuseppe, id. Palermo, a domanda.
NASI Giacomo, id. Torino, d'ufficio.
MOBILI Italo, id. Milano, a domanda.
SILVESTRO Antonino, id. Messina, id.
SACCENTI Giovanni Santi, id. Pistoia, d'ufficio.
BASCI Ero, id. Sondrio, a domanda.
ROSANO Giovanni, id. Palermo, d'ufficio.
CARUGATI Carlo, id. Milano, id.
FIGARI Lorenzo, distretto Torino, d'ufficio.
DI GIUSTO Vincenzo, id. Sulmona, id.
BARZANTI Silvio, id. Milano, id.
BERTIERI Alberto, id. Massa Carrara, id.
GADDUCCI Ulderico, id. Pisa, id.
MORELLI Francesco, id. Modena, a domanda.
RIZZA Carmelo, id. Siracusa, d'ufficio.
SISMONDA Lorenzo, id. Cuneo, a domanda.
ARINI Giovanni, id. Firenze, id.
SPAMPINATO Pietro, id. Noto, id.
ORIANI Giuseppe, id. Casale Monferrato, d'ufficio.
DEFILIPPI PELFO Domenico, id. Ivrea, id.
PEZZOLLA Raffaele, id. Bari, id.
BIANCHI Augusto, id. Sarzana, id.
MARINI Alessandro, id. Frosinone, a domanda.
GIADROSSICH Antonio, id. Venezia, id.
BERTAGNOLIO Davide, id. Torino, id.
TEDESCO Eustasio, id. Benevento, id.
PLASSA DALMAZIO Luigi, id. Torino, d'ufficio.
DARIO ENEA, id. Treviso, a domanda.

Con anzianità 24 novembre 1918:

CONSOLI Rosario, distretto Catania, a domanda.
FIZZAROTTI Alfonso, distretto Bari, d'ufficio.

Con anzianità 25 novembre 1918:

FRASSI Giuseppe, distretto Ivrea, a domanda.
BIGNAMI Antonio, id. Varese, id.
MALFI Gaetano, distretto Messina, a domanda.

Con anzianità 8 dicembre 1918:

VIOTTO Raimondo, distretto Bologna, a domanda.
BONARDI Gerolamo, id. Treviso, id.
CHIABRERA Guglielmo, distretto Genova, a domanda.

Con anzianità 12 gennaio 1919:

COLOMBO Angelo, distretto Milano, d'ufficio.
FRACASSA Romeo, id. Viterbo, id.
ZAINI Angelo, id. Pistoia, a domanda.
VOLPARI Adolfo, id. Roma, id.
MARI Alfredo, id. Roma, d'ufficio.
SAVAGLIA Pietro, id. San Remo, id.
MASINELLI Ermanno, id. Modena, id.
RIZZOTTI Antonino, id. Messina, id.
GERLO Umberto, id. Ancona, id.
MANGINI Ruffo, id. Roma, id.
ARGENTINA Pietro, id. Taranto, id.
BRAMBILLA Amedeo, id. Novara, id.
TAGLIAVACCHE Andrea, id. Genova, a domanda.
TALIERO Beniamino, distretto Milano, d'ufficio.
VELOCE Diego, id. Genova, id.
ASQUILINO Ennio, id. Foggia, id.
PIZZI Giovanni, id. Milano, id.
SOLDATI Cleto, id. Ferrara, id.
TADDEI Luigi, id. Teramo
MARCHESINI Silvio, id. Ancona, id.
CIANETTI Renato, id. Livorno, id.
DE LUCA Benedetto, id. Viterbo, id.
MICHELETTI Nello, id. Pistoia, id.
MINICUCCI Armando, id. Mondovì id.
GARBATI Pietro, id. Massa, a domanda.
GALLE' Cesare, id. Monza, d'ufficio.
BERTONE Giovanni, id. Voghera, id.
MINNITI Giuseppe, id. Messina, id.

BOLLA Vittorio, distretto Verona, d'ufficio.
BASSI Uga, id. Modena, id.
DESIDERIO Ernesto, id. Salerno, a domanda.
BOCCARDI Silvio, id. Milano, id.
BERARDI Vito, id. Foggia, d'ufficio.
POLI Cesare, id. Parma, id.
BORGOMANERO Francesco, id. Udine, id.
REALI Renzo, id. Pisa, id.
CIANI Dorindo, id. Siena, id.
RUGGERI Paolo, id. Milano.
LAVORGNA Severo, id. Milano, a domanda.
PELLI Anselmo, id. Firenze, d'ufficio.
CITERNESI Costantino, id. Firenze, id.
PETRASSI Bonorio, id. Roma.
BARBAGALLO Angelo, id. Messina, id.
MANTOVANI Giuseppe, id. Modena, id.
SANTANGELI Diomede, id. Treviso, id.
FERRARIO Riccardo, id. Milano, id.
GHEZZI Italo, id. Milano, id.
MARCHESI Attilio, id. Pavia, id.
ROCCHEGGIANI Aldo, id. Genova, id.
GRECO Jombert, id. Bologna, id.
CUSTODERO Canio, id. Potenza, id.
ALLARIA Ludovico, id. Torino, id.
TODINI Vincenzo, id. Milano, id.
CRISTINI Guido, id. Belluno, id.
INCORONATO Ciro, id. Napoli, id.
VERGA Alfredo, id. Milano, id.
PELLEGRINI Francesco, id. Napoli, id.
PERGOLESI Aldo, id. Ancona, a domanda.
ELIA Raffaele, id. Pesaro, d'ufficio.
PAGNACCO Giovanni, id. Venezia, id.
BIRARDI Francesco, id. Barletta, id.
TROPEA Alfio, id. Catania, id.
GROSSI Francesco, id. Cosenza, id.
TADINI Alessandro, id. Lucca, id.
FERRERO Vittorio, id. Milano, id.
STAGNOLI Giovanni, id. Trento, id.
CAMPITELLI Ettore, id. Chieti, id.
SALA Mario, id. Milano, id.
COLOMBATI Francesco, id. Roma, a domanda.
FAUCI Luigi, id. Nola, d'ufficio.
MORO Pietro, id. Bari, id.
DA FORNO Giovanni, id. Udine, id.
COCUZZA Luigi, id. Torino, id.
NUZZOLO Lamberto, id. Caserta, id.
TAVALLE Vito, id. Bari, id.
CALIUMI Aldino, id. Modena, id.
FOSSATI Cesare, id. Mantova, id.
BIGINI Giuseppe, id. Trieste, id.
DEROSSI DI SANTA ROSA Teodoro, id. Torino, id.
CARPENTIERO Pasquale, id. Avellino, id.
MESSINA Valentino, id. Milano, id.
RONCATI Luigi, id. Alessandria, id.
MAZZOLI Enea, id. Genova, id.
PERRUCCIO Giuseppe, id. Lecce, id.
REIFF Mario, distretto Ascoli Piceno, d'ufficio.
FABRIZI Giuseppe, id. Spoleto, id.
BELLOTTI Mario, id. Napoli, id.
BARICALLA Mario, id. Genova, id.
PANTANI Agostino, id. Firenze, id.
LEONI Stefano, id. Brescia, id.
BASSO Riccardo, id. Genova, id.
TARTAGLIA Carlo, id. Brescia, id.
CONTI Brunetto, id. Firenze, id.
PIANEA Alessandro, id. Vercelli, id.
TIZZO Remo, id. Genova, id.
DELFINO Giovanni, id. Sarzana, id.
LOCATELLI Giovanni, id. Bergamo, id.
ENRIOTTI Carlo, id. Alessandria, id.
VISANI Aldo, id. Firenze, id.
ROGNONI Angelo, id. Varese, id.
RUGGERI Antonio, id. Messina, id.
GREGOTTI Pier Luigi, id. Torino, id.
PLUCHINOTTA Mario, id. Noto, id.
VIGNOLI Angelo, id. Perugia, id.
POLTRONIERI Alberto, id. Milano, id.
FILLORAMO Nicolò, id. Messina, id.
SOMASCHINI Vittorino, id. Torino, id.
FONTANA Giuseppe, id. Pesaro, id.
PAPPALARDO Nicolò, id. Catania, id.
GALIMBERTI Ezio, id. Sondrio, id.
CANTATORE Rodolfo, id. Milano, id.
FLORA Roberto, id. Potenza, a domanda.
ZACCARI Giuseppe, id. Torino, d'ufficio.
BOGHETICH Aldo, id. Rovigo, id.
FOLCINI Lodovico, id. Genova, id.
BOVO Giuseppe, id. Venezia, id.
SCALCO Aleardo, id. Treviso, id.
MEAZZINI Antenore, id. Arezzo, id.
DIELI Ernesto, id. Siracusa, id.
MORO Virginio, id. Udine, id.
BRANDINA Carmelo, id. Sasari, id.
DONDA Bonifazio, id. Bergamo, id.
PESCI Gino, id. Torino, id.
FAMIGLIARI Francesco, id. Reggio Calabria, id.
MARINO Vincenzo, id. Salerno, id.
FRANCINO Alberto, id. Monza, id.
GIGLIO Antonio, id. Palermo, a domanda.
ROVEDA Emilio, id. Varese, d'ufficio.
VARIATI Giuseppe, id. Milano, id.
BISCARDI Aldo, id. Firenze, id.
GAIANI Carlo, id. Monza, id.
VINCI Salvatore, id. Catania, id.
BRASINI Stefano, id. Forlì, id.
NUNES Franco, id. Milano, id.
ANDREOLI Tullio, id. Venezia, id.
RAVICINI Luigi, id. Milano, a domanda.
BIANCHI Flaminio, id. Torino, d'ufficio.
LA CAPRIA Amleto, id. Foggia, id.
ARANCIO Pietro, id. Bologna, id.
GRAZIANI Mario, id. Forlì, id.
LUNATI Bartolomeo, id. Vercelli, id.

LAMBRUSCHINI Domenico, distretto Genova, d'ufficio.
AGOSTINELLI Federico, id. Verona, id.
TONI Danilo, id. Pisa, id.
GRILLI Alessandro, id. Voghera, id.
REALIS LUC Dante, id. Torino, id.
MONICA Ugo, id. Parma, id.
SCIALDONE Salvatore, id. Gaeta, id.
GRASSO Giuseppe, id. Catania, id.
RAZZETTI Antonio, id. Sarzana, id.
SCARINGELLA Cataldo, id. Barletta, id.
VOLONTERI Carlo, id. Varese, id.
AROSIO Luigi, id. Monza, id.
CARDEA Demetrio, id. Reggio Calabria, id
CIVETTA Giuseppe, id. Mondovì, id.
BONARELLI Gualtiero, id. Milano, id.
MARIANI Ferdinando, id. Siena, id.
MARANO Ignazio, id. Catania, id.
DELOGU Ennio, id. Cagliari, id.
COPPERO Fortunato, id. Alessandria, id.
D'ANTILIA Salvatore, id. Salerno, id.
UGENTI Federico, id. Pisa, id.
BELLUZZI Italo, id. Bologna, id.
MERSIE' Federico, id. Cuneo, id.
PAPASERGIO Arcangelo, distretto Reggio Calabria, d'ufficio.
BENNI Enrico, id. Perugia, id.
MANNI Manlio, id. Ancona, id.
AGNESE Giovanni, id. Torino, id.
FORMICHELLA Giovanni, id. Caserta, id.
BARONIO Gino, id. Treviglio, id.
MULE' Giuseppe, id. Palermo, id.
SANGUINETTI Alvaro, id. Massa Carrara, id.
BATTISTINI Evaristo, id. Ascoli Piceno, id.
BONI Iarba, id. Reggio Emilia, id.
RIGAMONTI Alessandro, id. Monza, id.
ROBECCHI Ambrogio, id. Novara, id.
D'ALVISE Tullio, id. Ascoli Piceno id.
GUCCIONE Antonino, id. Palermo, id.
PISTONO Ugo, id. Vercelli, id.
ANSALDI Gian Pietro, id. Piacenza, id.
PANTOZZI Mario, id. Firenze, id.
BERRETTI Angelo, id. Firenze, id.
MONTEROSSO Ettore, id. Catania, id.
FIENGO Augusto, id. Napoli, id.
FROLA Guido, id. Alessandria, id.
GUBITTA Corrado, id. Venezia, a domanda.
PATRUNO Sergio, id. Barletta, d'ufficio

Con anzianità 13 febbraio 1919:

RUSSO Nicola, idstretto Lecco, d'ufficio.
SPADEA Domenico, id. Milano, a domanda.
GIGANTE Vincenzo, distretto Bari, d'ufficio
BONINSEGNI Aurelio, id. Firenze, a domanda.

Con anzianità 15 febbraio 1919:

COMITINI Agatino, distretto Catania, d'ufficio.

Con anzianità 27 marzo 1919:

RAGUSA Luigi, distretto Napoli, d'ufficio.
PARENTI Marino, id. Brescia, id.
CALLIGARIS Bernardo, id. Casale Monferrato, id.
FERRARI Guido, id. Parma, id.
MANINA Rinaldo, id. Torino, id.
SMANIA Antonio, id. Padova, id.
DI MASCIO Alfredo, id. Frosinone, id.
BIGGIO Paolo, id. San Remo, id.
BIONDI Pietro, id. Firenze, id.
MAZZINI Leopoldo, id. Mantova, id.
MAZZOLENI Vittorio, id. Piacenza, id.
PIACENTE Luigi, id. Frosinone, id.
RANZA Giulio, id. Piacenza, id.
RIGONI Ettore, id. Milano, id.
FEVOLA Giovanni, id. Caserta, id.
MACARIO Pietro, id. Torino, id.
MIRANI Umberto, id. Piacenza, id.
IVALDI Francesco, id. Alessandria, id.
SOGGETTI Francesco, id. Firenze, id
CANE Attilio, id. Novara, id.
CHIMINI Giuseppe, id. Brescia, id.
LAURI Carlo, distretto Frosinone, id.
FUSCO Alberto, id. Napoli, id.
RACCA Luigi, id. Vercelli,
DE MAURO Decio Giovanni, id. Savona, a domanda.
D'URSO Giovanni, id. Napoli, d'ufficio.
MARCO BADIA Luigi, id. Ivrea, id.
SVIDERCOSCHI Umberto, id. Foggia, id
RAFFA Giovanni, id. Castrovillari.
LOREDAN Antonio, id. Padova, id.
PEREGO Luigi, id. Pavia.
PERILLI Plinio, id. Roma, id.
RUSSO Salvatore, id. Cefalù, id.
CICERO Pietro, id. Palermo, a domanda.
DE NARDO Celestino, id. Catanzaro, d'ufficio.
MACCHIARELLA Antonio, id. Caserta, id.
ANDOLFATTO Antonio, id. Bologna, id.
PIZZATO Ettore, id. Treviso, id.
RIZZINI Carlo, id. Treviglio, a domanda.
PETRUCCI Antonio, id. Roma, d'ufficio.
ROMAGNOLI Berardino, id. Chieti, id.

MACI Giovanni, distretto Salerno, d'ufficio.
BACCOLINI Adelmo, id. Milano, id.
OZZO Nicolò, id. Milano, a domanda.
SALVI Lorenzo, id. Genova, d'ufficio.
GATTORNO Ugo, id. Genova, id.
MUSSO Ulrico, id. Casel Monferrato, id.
LAZZARIO Felice, id. Reggio Calabria, id.
FURLANI Guido, id. Genova, id.
TARTAGLIA Oreste, id. Avellino, id.
ROSSI Gino, id. Savona, id.
COCITO Vittorio, id. Mondovì, id.
D'AMATO Marzio, id. Salerno, id.
BOSCO Antonio, id. a Torino, id.
LUZZI Davide, distretto Sulmona, d'ufficio.
TRENCHE Pasquale, id. Foggia, id.
TRENCHE Pasquale, in Foggia, id.
TORRE Vincenzo, id. Foggia, id.
BOTTIGLIERO Tommaso, id. Salerno, id.
PERRICONE Francesco, id. Palermo.
COSTA Giuseppe, id. Sarzana, id.
BUSCAINO Leonardo, id. Trapani, id.
DE NOTARIS Francesco, id. Napoli, a domanda.
SIGNA Giuseppe, id. Cuneo, id.
ROCCO Domenico, id. Livorno, d'ufficio.

Con anzianità 13 *aprile* 1910:

ARNALDI di BALME Enrico, distretto Torino, d'ufficio.

Con anzianità 19 *aprile* 1910:

BERNASCONI Giovanni, distretto Lecco, a domanda.

Con anzianità 25 *aprile* 1910:

CAZZOLA Antonio, distretto Vicenza, a domanda.
CORALLO Luigi, id. Lecce, d'ufficio.
SARI Davide, id. Lodi, id.
SANDRI Mario, id. Bologna, id.
SALANTI Umberto, id. Cremona, id.
ZANELLI Alberto, id. Parma, id.
FOGGIOLINI Silvio, id. Forlì.
BELLINI Alberto, id. Bergamo, id.
BALESTRIN Angelo, id. Padova, id.
BONELLA Domenico, id. Brescia, id.
BORMIDA Ugo, id. Torino, id.
LANARI Vittorio, id. Venezia, id.
MAIANI Ottorino, id. Grosseto, id.
ANGRISANI Francesco, id. Foggia, id.
SEYMAND Giovanni, id. Cuneo, id.
MILANESI Enzo, id. Siena, id.
BALOSSINI Leone, id. Novara, id.
GRECO Vito Antonio, id. Milano, id.
PAGOTTO Mario, id. Milano, id.
CALEBBI Mario, id. Milano, id.
ACCAME Manlio, id. Genova, id.
BASSETTI Leandro, distretto Cremona, d'ufficio.
BOZZI Aldo, id. Milano, id.
FIORI Giuseppe, id. Cremona, id.
PARLAVECCHIO Vincenzo, id. Perugia, id.
DEL CORONA Rodolfo, id. Livorno.
CAPECCHIACCI Mario, id. Ferrara, id.
NOLLA Oscar, id. Torino, id.
TARASCONI Giovanni Francesco, id. Oristano, id.
SAMBATARO Luigi, id. Catania, id.
GAMBINI Amerigo, id. Viterbo, id.
DE PASQUALE Santo, id. Messina, id.
TOLOMEI Antonio, id. Padova, id.
CURTONI Attilio, id. Milano, id.
RASTELLI Martino, id. Torino, id.
NICOSIA Salvatore, id. Siracusa, id.
PRELINI Giuseppe, id. Milano, id.
BARLA Alessandro, id. San Remo, id.
BERNIERI Gerolamo, id. Massa Carrara, id.
NASI Guido, id. Casale Monferrato, id.
TERNAVASIO Giuseppe, id. Alessandria, id.
GIANNATTASIO Donato, id. Avellino, id.

Con anzianità 20 *novembre* 1910:

TRAVI Luigi, distretto Milano, a domanda.
CARDINALE Pietro, distretto Foggia, domanda.

Con anzianità 11 *dicembre* 1910:

BISTONDI Armando, distretto Pisa, a domanda.

Con anzianità 20 *febbraio* 1920:

BANDINI Domenico, distretto Siena, d'ufficio.

Con anzianità 28 marzo 1920:

CHELINI Umberto, distretto Livorno,, a domanda.

CARIDI Natale, sottotenente distretto Reggio Calabria. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non proveniente da cause di servizio.
(*D. D. 7-2-1926 registrato alla Corte dei conti li 25-2-1926 - registro 4, foglio 63*).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

REINA Alberto, tenente distretto Como. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 16 marzo 1918.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Conte* Ugo.
(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-3-1926 - registro 4, foglio 213*).

CAVAGLIERI Gino, tenente distretto Venezia. — E' revocata e considerata non avvenuta la iscrizione nel ruolo degli ufficiali di complemento disposta con R. decreto 11 settembre 1924.
(*R. D. 31-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-3-1926 - registro 4, foglio 284*).

NOTIFICAZIONE.

MATTEUCCI Mario di Antonio, tenente del genio, distretto Rovigo. — Ha cessato di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dal 1 gennaio 1918 perchè nominato tenente nel corpo del Genio navale con D. L. 30 dicembre 1917.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità e decorrenza degli assegni dalle date sottoindicate:
(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-3-1926 - registro 4, foglio 213*).

Con anzianità 21 dicembre 1916 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

GIRAUD Costante, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Medici* Leo.

Con anzianità 30 giugno 1918 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

CASTELLARI Evasio, distretto Torino. | Precederà nel ruolo il tenente *Casisso* Carlo.
EMANUELLI Alfredo, id. Voghera. | Seguirà nel ruolo il tenente *Bagni* Maggiorino.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate:
(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-3-1926 - registro 4, foglio 213*).

Con anzianità 30 gennaio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

CORTI Mario, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Fratti* Ugo.

Con anzianità 31 luglio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1919:

LEVI Cesare, distretto Casale. | Seguirà nel ruolo *Garibaldo* Giov. Battista.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

SOTTOTENENTI.

CAFISSI Umberto, sottotenente medico distretto Firenze. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 1 aprile 1916 e decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1917.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 121).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

SOTTOTENENTI.

VIARENGO Leopoldo, sottotenente chimico-farmacista distretto Casale. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 1 febbraio 1917 e decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1917.

Precederà nel ruolo il pari grado *Sofiotti* Vincenzo.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 181).

I seguenti sottotenenti chimici-farmacisti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità e decorrenza assegni dalle date sottoindicate:

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 181)

Con anzianità 25 marzo 1917 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

PAGANI Mario, distretto Como.	Seguirà nel ruolo il tenente *Parrinello* Francesco.
BELFIORE Pietro, id. Catania.	Id. id. id. *Soprano* Giuseppe.
ASSALINI Mario, id. Voghera.	Id. id. id. *Palomba* Aniello.
BURLINI Francesco, id. Venezia.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Mazzoli* Amos.
ALESSANDRI Riccardo, id. Livorno.	
BALDI Primo, id. Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Camucci* Probo.

Con anzianità 31 dicembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919:

VENTURA Vincenzo, distretto Noto.	Seguirà nel ruolo il tenente *Derossi* Pietro.
GINA Giov. Battista, id. Sassari.	Id. id. id. *Vaccari* Dafni.
CAMERINI Riccardo, id. Voghera.	Id. id. id. *Amato* Paolo.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

QUARELLA Mario, distretto Noto.	Seguirà nel ruolo il tenente *Chines* Domenico.

LANTERMINO Giacomo di Luigi, sottotenente chimico-farmacista distretto Cuneo. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 *registro* 4, *foglio* 64).

NOTIFICAZIONE.

IACOVINO Michelangelo, sottotenente chimico-farmacista distretto Potenza. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 283).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

VARALDO cav. Vittorio, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio Sovrano, in seguito a proposta del Gran Magistero Mauriziano. (*R. D.* 31-10-1925)

TONELLI Oscar, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di lunghi e buoni servizi. (*R. D.* 14-2-1926).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

SANCIO cav. Pietro, generale di divisione. — Cessa dal 12 marzo 1926 di appartenere ai ruoli della riserva, per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme. (*R. D.* 4-3-1926)

GENERALI MEDICI CAPI.

SFORZA cav. dott. Claudio, generale medico capo. — Cessa, dal 12 marzo 1926, di appartenere ai ruoli della riserva, per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme. (*R. D.* 4-3-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

TOMASELLI cav. Vincenzo, maggiore medico, direzione sanità Palermo. — Promosso tenente colonnello, in applicazioni dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 9 marzo 1919.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Gnudi* Antonio.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 125)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

CECERE cav. Francesco, tenente colonnello amministrazione, direzione commissariato Napoli. — La decorrenza degli assegni per il grado di tenente colonnello conferitogli con R. decreto 23 luglio 1925 e con anzianità 30 maggio 1920, è stabilita al 1 giugno 1920.

(*R. D.* 24-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 216)

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di amministrazione sono promossi tenenti colonnelli, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 30 maggio 1920:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 124).

BONGIORNO cav. Francesco, direzione commissariato Milano. | Precederà nel ruolo il pari grado *Salamone* Carlo.

TRIPICCIONE cav. Raffaele, id. di Trieste. | Precederanno nel ruolo il pari grado *Flora* Pietro.

PITTONI cav. Vincenzo, id. di Bari. |

PATTI cav. Vincenzo, maggiore amministrazione, direzione commissariato Roma. — Promosso tenente colonnello, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, con anzianità 30 maggio 1920 e con decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1920. Seguirà nel ruolo il pari grado *Tripiccione* Raffaele.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 124).

ORLANDINI cav. Camillo, maggiore amministrazione, direzione commissariato Milano. — Il decreto ministeriale 22 marzo 1925 è rettificato nel senso che il suddetto ufficiale cessa di essere a disposizione del commissariato di aeronautica dal 1 aprile 1924, anzichè dal 29 febbraio 1924.

E' ricollocato in congedo dal 1 aprile 1924.

(*D. M.* 2-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 272).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

NOBILI Santorre di Giuseppe, aiutante di battaglia. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 16 maggio 1921.

(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 200).

CECCHERINI Angelo, nell'arma di fanteria. — Cessa di far parte del ruolo dei sottufficiali del R. Esercito dal 27 ottobre 1925 essendo incorso nella rimozione dal grado in seguito a condanna pei reati di prevaricazione e falso.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 206).

MARESCIALLI CAPI.

PEPINO Filippo di Giovanni Battista, maresciallo capo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 16 maggio 1917.

(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 200).

ARMA DI CAVALLERIA.

MARESCIALLI.

LA MANNA Antonio, maresciallo trombettiere. — E' inviato in congedo a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1910, n. 1986 a decorrere dal 10 febbraio 1926.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *reg.* 51, *riposi milit.*, *fog.* 181).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI CAPI.

CIAIMO Antonio, nel 10 gruppo artiglieria controaerei. — E' dispensato dal servizio per motivi disciplinari.
(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 273

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

SERGENTI MAGGIORI.

PARRI Arcante di Raffaello, sergente maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 14 luglio 1924.
(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 211

DEFUNTI.

ANGILETTI Attilio, tenente fanteria M. T. distretto Palermo.	Morto a Catania, il 3 novembre 1924.
SICILIANO Francesco, capitano fanteria M. T., distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 10 marzo 1922.
TECCHI Adolfo di Ettore, tenente complemento fanteria, distretto Firenze.	Id. a Roma, il 5 luglio 1923.
COGATO Girolamo di Angelo, sottotenente complemento genio, distretto Vicenza.	Id. a Bussolengo Verona, l'11 agosto 1923.
BOSCOLO Luigi di Francesco, tenente genio complemento, distretto Venezia.	Id. a Chioggia, il 16 novembre 1923.
VARROCCHI Nello, maresciallo capo fanteria.	Id. a Firenze, il 30 agosto 1924.
PICCONI cav. Antonio, maggiore amministrazione, non più inscritto ruoli riserva, direzione commissariato Roma.	Id. a Roma, il 10 marzo 1925.
COLLE Antonio di Giuseppe, tenente complemento amministrazione, distretto Venezia.	Id. a Venezia, il 18 marzo 1925.
MINARDI Domenico, maresciallo maggiore artiglieria.	Id. a Malamocco (Venezia), il 20 marzo 1925.
MOLINARI Adamo di Federico, tenente complemento fanteria, distretto Sacile.	Id. a Forgaria, il 15 luglio 1925.
SCACCIANOCE Lorenzo, maresciallo maggiore fanteria.	Id. a Napoli, il 25 luglio 1925.
RANIERI Mario, maresciallo maggiore fanteria.	Id. a Cogoleto (Genova), il 25 settembre 1925.
COLLAVOLI Bernardino di Francesco, capitano medico milizia territoriale, distretto Treviglio.	Id. a Brescia, il 26 ottobre 1925.
SCOGNAMIGLIO Luigi di Ezio, tenente complemento fanteria, distretto Nola.	Id. a Torre del Greco, il 17 novembre 1925.
BONATI cav. Italo, tenente colonnello CC. RR., legione Napoli.	Id. a Roma, il 7 dicembre 1925.

MORAGLIA Augusto, colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva, divisione militare Genova.	Morto a San Remo, il 30 dicembre 1925.
ALEFFI Giovanni del fu Antonio, tenente complemento fanteria, distretto Torino.	Id. a Mazzarino, il 2 gennaio 1926.
LOI cav. Bonaventura, maggiore medico riserva, direzione ospedale Cagliari.	Id. a Neoneli (Cagliari), il 9 gennaio 1926.
DE RUBEIS cav. Berardo, tenente colonnello sussistenza, non più inscritto ruoli riserva direzione commissariato Roma.	Id. a Roma, il 22 gennaio 1926.
ROMANAZZI, Vito, maresciallo maggiore fanteria.	Id. a Macerata, il 22 gennaio 1926.
STEVANO Carlo, colonnello fanteria riserva, divisone militare Alessandria.	Id. a Vercelli, il 23 gennaio 1926.
GRASSI Giovanni, maresciallo maggiore cavalleria.	Id. a Napoli, il 26 gennaio 1926.
PICCOLI Nicolò, capitano fanteria complemento già di M. T., distretto Udine.	Id. a Gorizia, il 30 gennaio 1926.
GILETTA Giuseppe, maresciallo maggiore genio.	Id. a Tirano, il 1 febbraio 1926.
PELLISSERO Luigi, maresciallo capo fanteria.	Id. a Castiglione delle Stiviere (Verona), il 2 febbraio 1926.
MESCI Vincenzo di Domenico, capitano artiglieria M. T., distretto Reggio Calabria.	Id. a Reggio Calabria, il 6 febbraio 1926.
MARZI Angelo fu Giulio, tenente complemento fanteria, distretto Reggio Emilia	Id. a Luzzara, il 16 febbraio 1926.
TUCCHI Alberto di Tommaso, capitano medico, non più inscritto nei ruoli, distretto Modena.	Id. a Modena, il 20 febbraio 1926.
FONTANINI Dante di Luigi, aspirante medico, distretto Modena.	Id. a Modena, il 20 febbraio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 13, anno 1919, pag. 915. — CALERI Giuseppe, distretto Messina, *leggasi*: CALIRI Giuseppe.

Id. 15, » 1924, » 831 — PATRIANI Vitaliano, maresciallo capo fanteria con anzianità 1 giugno 1923, *leggasi*: PATRIANI Italiano.

Id. 15, » 1924, » 846. — ALEANDRI *Luigi*, maresciallo capo cavalleria con anzianità 1 gennaio 1922, *leggasi*: ALEANDRI Antonio Luigi.

Id. 12, » 1925, » 2518. — DELL'ANESE Angelo, maresciallo fanteria, con anzianità 1 maggio 1925, *leggasi*: DALL'ANESE Angelo.

Id. 3, » 1926, » 124. — KOCCAFORTE Fortunato di Filadelfio, sottotenente d'amministrazione M. T. distretto Sarzana, anzichè all'8° artiglieria pesante (M) *leggasi*: 9 reggimento alpini in Gorizia.

Id. 4, » 1926, » 149. — RUSSO Nunzio, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Messina, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 10, » 1926, » 440. — MUSSO cav. Mario, maggiore fanteria S. A. P., *invece di*: 11 fanteria, *leggasi*: 4 bersaglieri.

Dispensa 12, anno 1926, pag. 562. — MANFREDI Alfredo, capitano fanteria S. A. P., *invece di*: 25 fanteria, *leggasi*: 158 fanteria.

Id. 12, » 1926, » 564. — MATTIOLO Giuseppe, capitano fanteria S. A. P., *leggasi*: MATTIOLO Marco.

Id. 12, » 1926, » 569. — VERGNANO Luigi, capitano artiglieria S. A. P. 9 pesante (C), *leggasi*: VERGNANO Giulio.

Id. 12, » 1926, » 571. — CREVATO Selvaggi Bruno, tenente 7 pesante M., *leggasi*: 4 campagna.

Id. 13, » 1926, » 623. — SAPORITI cav. Alessandro, *invece di*: generale di brigata in A. R. Q., *leggasi*: generale di divisione in A. R. Q.

Id. 13, » 1926, » 641. — GALOTTI cav. Virgilio. — Annullasi la variazione che lo riguarda essendo già stata pubblicata nella precedente dispensa 5ª del 22 gennaio 1926.

Id. 13, » 1926, » 643. — GRANAZIO cav. Domenico, *leggasi*: GRAMAZIO cav. Domenico.

Id. 13, » 1926, » 646. — DI MAIO Carlo e CROVATO Luigi, *invece di*: R. D. 21-1-1923, *leggasi*: 21-1-1926.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1,50

(2248) — Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 16ª — 1926 — 19 Marzo

Abbonamento annuo . . . . . L. 50 —

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI

PALENZONA cav. Cesare, tenente colonnello — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 maggio 1920, in L. 10,000 dal 1 giugno 1920, in L. 10,500 dal 16 novembre 1920, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 11).

MAGGIORI.

MANFREDI cav. Angelo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 maggio 1920, in L. 8800 dal 1 novembre 1920, in L. 9400 dal 16 gennaio 1921, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 giugno 1923 ed in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 12).

CASTELLANETA cav. Giovanni, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 febbraio 1921, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923, in L. 13,700 dal 16 febbraio 1925 nel grado di capitano ed in L. 13,700 dal 1 ottobre 1925 nel grado di maggiore.

(*D. M* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 15).

CAPITANI.

QUERCIA Mario, capitano legione Napoli. — Collocato a disposizione Ministero colonie, con destinazione nell'Oltre Giuba, dal 18 ottobre 1924 al 30 giugno 1925.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 5).

QUERCIA Mario, capitano legione Napoli. — Trasferito, d'autorità, R. corpo d'occupazione Oltre Giuba dal 1 luglio 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 8, R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.

(*Det. M.* 14-3-1926).

TENENTI.

TANFERNA Achille, tenente legione Allievi. Roma. — In seguito a domanda dell'ufficiale, è revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 17 dicembre 1925, relativo alla nomina a tenente in servizio attivo permanente nell'arma dei carabinieri reali.

Assunto in forza dal comando del distretto Sarzana.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 67).

GRANDI Luigi, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (legione Treviso). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 18 gennaio 1926.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 68).

PAVANI Luciano, tenente legione Napoli. — Collocato a disposizione Ministero colonie, con destinazione nell'Oltre Giuba, dal 15 novembre 1924 al 30 giugno 1925.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 51).

PAVANI Luciano, tenente legione Napoli. — Trasferito, d'autorità, R. corpo d'occupazione Oltre Giuba dal 1 luglio 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 8, R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 14-3-1926).

SCHIOPPA Mario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 16 ottobre 1920, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 6-2-1926 -*registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 349).

CECCHI Ezio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 4600 dal 30 marzo 1922, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 febbraio 1925, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 febbraio 1925.

(*) (*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 99).

GUIDOTTI Sante, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 4600 dal 1 agosto 1919, in L. 4400 dal 16 luglio 1921, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 8300 dal 16 ottobre 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 gennaio 1925.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 4).

SOTTOTENENTI.

CARESTIA Giulio, sottotenente legione Ancona. — Promosso tenente con anzianità assoluta 11 ottobre 1925 e decorrenza degli assegni dalla stessa data

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Petrocchi* Olito.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 40).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CIAFFI cav. Luigi, colonnello a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Verona). — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 1 luglio 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Trento.

(*R. D.* 21-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 125).

SCAROINA Edoardo, colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (comando divisione militare Napoli). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi quattro, dal 26 gennaio 1926.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 30).

SERAFINI AMICI nob. di Fabriano cav. Adriano, colonnello comando distretto Campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 21 novembre 1925, per mesi quattro.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 64).

FORTUNATO cav. Gaetano, colonnello comandante distretto Caltanissetta. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi tredici dal 12 dicembre 1921, concessagli con i regi decreti 29 gennaio 1922, 17 ottobre 1922 e 21 gennaio 1923, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 61).

(*) Il presente decreto annulla quello in data 17 ottobre 1924, registrato alla Corte dei conti il 26-6-1925, registro 300, foglio 151).

TENENTI COLONNELLI

ANGIOLINI cav. Umberto, tenente colonnelo 93 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 17 gennaio 1926, per mesi dodici.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 64).

IANNI Vincenzo, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (76 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo, dall'8 febbraio 1926. Destinato 12 fanteria. (*R. D.* 28-2-1926).

MORETTI cav. Umberto, tenente colonnello — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 maggio 1920, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1925 nel grado di maggiore ed in L. 16,000 dal 16 dicembre 1923 nel grado di tenente colonnello.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 97).

LEONELLI cav. Filippo, tenente colonnello, fuori quadro, sottocapo di Stato Maggiore comando corpo armata Napoli. — Cessa dalla carica di cui sopra ed è trasferito delegazione trasporti militare Napoli continuando nel servizio di Stato Mggiore e nella posizione di fuori quadro. (*Det. M.* 14-3-1926).

MERCALLI cav. Camillo, tenente colonnello 91 fanteria. — Trasferito in servizio di Stato Maggiore, collocato fuori quadro a senso dell'art. 66 comma *a*), del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12; e nominato sottocapo di Stato Maggiore comando corpo armata Napoli. (*Det. M.* 14-3-1926).

NICCOLINI cav. Gio. Battista, tenente colonnello 54 fanteria, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro. (*Det. M.* 14-3-1926).

MAGGIORI.

VIGLINO cav. Alfredo, maggiore 41 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 23 gennaio 1926, per mesi sei.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 30).

GIORGI-ALBERTI nob. di Bevagna e di Camerino cav. Walter, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (comando distretto Caserta). — L'aspettativa di cui sopra, concessa con il R. decreto 20 dicembre 1925, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 30).

CARNOVALE cav. Giovanni, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (19 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra, concessa con i regi decreti 2 aprile e 5 novembre 1925, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 65).

CARNEVALI Italo, maggiore 10 bersaglieri in servizio di S. M. a disposizione del Ministero colonie f. q. — Cessa di essere a disposizione del suddetto Ministero e dalla posizione di f. q. per l'articolo 66, comma *h*), R. decreto 7 gennaio 1923, 12 dal 30 giugno 1925.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 6).

CARNEVALI Italo, maggiore 10 bersaglieri in servizio di S. M. — Cessa dal servizio di S. M. dal 1 luglio 1925 e dalla stessa data è trasferito d'autorità R. corpo d'occupazione Oltre Giuba e collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 14-3-1926).

SACCHI Carlo, maggiore 7 fanteria, assegnato comando militare stazione Milano, mantenuto in servizio quale invalido di guerra. — Collocato a disposizione del Ministero delle comunicazioni, dal 15 febbraio 1926.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 370).

BIAGINI cav. Ugo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 del 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,800 dal 16 aprile 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1924.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 16).

DE ANGELIS cav. Armando, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 gennaio 1920, in L. 8800 dal 16 marzo 1921, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 16 maggio 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 agosto 1925.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 101).

RICAGNO cav. Umberto, maggiore fuori quadro, in servizio di Stato Maggiore, comando divisione militare Padova. — Cessa dalla posizione di fuori quadro, dal servizio di Stato Maggiore ed è trasferito 6 alpini. (*Det. M.* 14-3-1926).

LODOMEZ cav. Enrico, maggiore 62 fanteria. — Trasferito scuola centrale di educazione fisica. (*Det. M.* 14-3-1926).

NOTIFICAZIONI.

VIVALDI cav. Lorenzo, maggiore in servizio di Stato Maggiore. — Annullasi il provvedimento che lo riguarda, inserito a pag. 525 dispensa 11 *bollettino ufficiale* 1926.

MARCHINI cav. Antonio, maggiore. — Annullasi il provvedimento che lo riguarda, inserito a pag. 561 disp. 12 *bollettino ufficiale* 1926.

CAPITANI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti capitani, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 15 febbraio 1916, è stabilito come appresso, ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 326).

MONTANARI Vittore. - Seguirà nel ruolo *Nussi* Francesco.
BONFATTI Luigi.
CHIRONI Michele.
MUNGIOLI Gino.
MAGLIANO Emilio.
BRUNO Attilio.
MEZZO Angelo.
CARETTO Aminto.
MOTTA Francesco.
RAO-TORRES Ugo
VINAI Alberto.
GABRIELLI Gabriele.
RIGHI Renato.
SCARLATTI Enrico.
LELLI Alfredo.
COLPANI Gustavo.
MARTINI Vittorio.
VERNA Gildo.
POTESTA' Mario.
SACCHETTI Renzo.
CONI Erminio.
GUASCONI Aldo.
PAPA Massimiliano.
VETTORI Gino.
FANTONI Euclide.
TRAVAGLIO Mario.
SEGHINI Giovanni.
OLIVERO Vincenzo.
TANTILLO Pietro.
RUSSO Michele.
GATTI Eugenio.
SCAROINA Alberto.
GLORIA Mario.
CHIEBARO Mario
COLECCHIA Pasquale.
MANFREDINI Umberto.
BROCCOLI Umberto.
MANNA Adelmo.
SCOLARI Gaetano.
CARRETTO Pietro.
ZANETTI Marino.
DI DIO Egidio.
CLEMENTI Antonio.
SORBARA Giuseppe
NIGRA Giuseppe.
ROMEO Gaetano.
BACCHIERO Lodovico.
CIMINO Gesualdo.
FACCI Giovanni
VINCITORIO Vittorio.
POLIZIO Dante
CIVOLI Bruno.
BELLONE Umberto
GUZZARDI Cesare.
RICCI Gaetano.
LEGA Vittorio.
RICCI Camillo.
ZAMBONI Attilio.
CAPITANI Renato.
RIZZO Cesario.
DE LORENZIS Ugo
PIZZI Enrico.
GUZZETTI Alfredo.
AMATO Sebastiano.
SCALAMANDRE' Giuseppe
D'ANDREA Alfonso.
FERRERO Antonio.
PEDONI Antonio.
RAVENNA Giovanni.

BRAGANTINI Antonio.
VESIN Claudio.
RASCHI Enrico.
BRUZZONE Alarico.
VALMORI Arrigo.
PEROTTI Lorenzo.
GOUT Umberto.
SCOGNAMIGLIO Guglielmo.
FERRE' Teresio.
OLIVERO Francesco Umberto.
CATARDI Raffaele.
PETRELLA Vincenzo.
GOBBO Giov. Battista.
MARTINELLI Mario.
PARODI Emanuele.
LA CAMERA Alberto.
MARONE Alfredo.
CORA Ugo.
BARBACINI Athos.
BIANCHI Gildo.
GAMBINI Amedeo.
BERRETTINI Umberto.
D'ELIA Vincenzo.
COSSU Luigino.
SABBATINI Diego.
GABRIELLI Michele.
ANGELINI Ignazio.
PICCOLI Aldo Giuseppe.
DE STEFANO Antonio.
MARCIAS Ernesto.
PALLOTTA Eraldo.
GARRO Francesco.
RAGUCCI Pasquale.
MINERVINI Giulio.
BUCCIARELLI Serafino.
SACCO Ettore.
FRONTEDDU Bartolomeo.
MALVANI Mario.
BARONE Giuseppe.
DE COSA Riccardo.
LAGORIO Eugenio.
MANAI Giovanni.
SOTTI Luigi.
RIVOLTA Mario.
MANTERO Umberto.
CAVALLERO Mario.
RUSSO Cosimo.
BOTTINI Armando.
BOGLIACCINO Orazio.
BUA DIANA Giammaria.
TIMOSSI Lelio.
CALCAGNINI Estense conte Palatino marchese di Fusignano Celio.
DAL NEGRO Pier Luigi
VETRANO Ugo.
CRAPANZANO Salvatore.
REYNAUD Carlo.
BRUNO Guglielmo.
SEGA Remo.
LOSCO Nicola.
TRIPPITELLI Giuseppe.
TINTO Eugenio.
BOVONE Angelo.
IMBRIANI Francesco.
D'AGATA Gaetano.
BROCATO Vinceno.
MICALETTI Raffaello.
FRAU Mario.
TRIVIOLI Antonio.
MORISCIANO Gregorio.
BELLANTE Emilio.
GHIRARDI Giuseppe.
ASSISI Mario.
CONTINI Massimo.
ROSSI Giuseppe di Gualtiero.
BONOLA Augusto.
GALLAROTTI Oreste.
CACCIATORE Tommaso.
DE MARIA Renato.
PANNITTI Alfonso.
LANNUTTI Sebastiano.
VASSAROTTI Giuseppe.
GROSSO Pietro.
CARPITELLA Giuseppe.
LANFRANCO Luigi.
AICHINO Attilio.
CAFFARO Ettore.
MALTESE Gaetano.
BONANNO Nicolino.
MUSINA Andrea.
GULLO Rocco.
RICCI Ezio.
POLETTI Mario.
BIANCHINI Vittorio.
GATTI Raul.
SEGRE Ugo.
LEVI Giulio.
CONIGLIO Luigi.
VALLAURI Valerio.
BRUSTIA Giuseppe.
FABI Enrico.
PAOLINI Francesco.
VITALE Ernesto.
GIANNOTTI Mario.
LANDI Giuseppe.
PUGLIA Gaetano.
RESCI Antonio.
MOGGIO Teodoro.
PICHI nob. dei conti patrizio anconetano nob. di Cingoli, nob. di Assisi, nob. del Sacro Romano Impero Giorgio.
GAROFALO Vincenzo.
GINO Luigi.
STEFINI Giuseppe.
DE LUCA Filomeno.
CALLERI Roberto.

BARONE Vincenzo.	CONSALVI Tito.
PISCERIA Eugenio.	BONARDI Eugenio.
SUGLIANO Antonio.	MONTICELLI OBIZZI Gian Antonio.
SERAGLIA Alberto.	PINO Enrico.
SBACCHI Umberto.	RUFFINO Ugo.
SPREMOLLA Nicola.	MATTIROLO Leone.
CREMA Enrico.	MEDI Goffredo.
PRUNAS Oliviero.	GRILLO Antonio.
MAINERI Giovanni.	LERDA Giuseppe.
VETROMILE Carlo.	CORTESE Federico.
LOPORCARO Vincenzo.	SPINELLI Guido.

L'anzianità assoluta nel grado di tenente ed in quello attuale dei sottonotati capitani è portata rispettivamente, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1819, convertito nella legge 10 dicembre 1925, n. 2209, dal 1 febbraio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 aprile 1917 al 25 febbraio 1917:

(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 332).

ACCORSI Giulio, 1 alpini.	Seguirà nel ruolo *Orosi* Guido.
ANTONETTI Almiro, 73 fanteria.	Id. id. id. *Accorsi* Giulio.
SCALISE Guglielmo, comando divisione militare Brescia, f. q.	Id. id. id. *Segapeli* Enrico.
ZENONI Giuseppe, 6 alpini.	Id. id. id. *Vulpes* Giovanni.

L'anzianità assoluta nel grado di tenente ed in quello attuale dei sottonotati capitani è portata rispettivamente, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1819, convertito nella legge 10 dicembre 1925, n. 2209, dal 1 aprile 1916 al 1 novembre 1915 e dal 28 giugno 1917 al 25 febbraio 1917:

(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 332).

DELLI VENNERI Nicola Maria, comando distretto Benevento.	Seguirà nel ruolo *D'Aquino* Agostino.
AGRIFOGLIO Pompeo, 86 fanteria.	Id. id. id. *Deidier* Renato.
ALBANI Giuseppe, comando distretto Gaeta	Id. id. id. *Agrifoglio* Pompeo.
BOGLIETTI Cesare, 91 fanteria.	Id. id. id. *Pansarasa* Giuseppe.
GIORDANO Salvatore, 29 id.	Id. id. id. *Festa* Giovanni.
LIZZI Giuseppe, 1 bersaglieri.	Id. id. id. *Binetti* Mauro.
PROVVISIONATO Francesco, aspettativa riduzione quadri (comando divisione militare Milano)	Id. id. id. *Failla* Gioacchino

VASTA Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (88 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 31 luglio 1919 e dalla stessa data, in base all'art. 5, lettera *b*) del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085, collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro, contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. Esercito.

Destinato deposito 87 fanteria.

L'ufficiale rientra nei quadri dal 15 luglio 1921.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 114).

SOLDATINI Mario, capitano 4 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 23 gennaio 1926, per mesi sei.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 64).

SALVATORE Gabriele, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (157 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo, dal 3 febbraio 1926.

Destinato 226 fanteria. (*R. D.* 28-2-1926).

ARMENISE Francesco, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego dall'8 febbraio 1925 (30 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dall'8 febbraio 1926.

Per effetto dell'aspettativa anzidetta l'anzianità relativa dell'ufficiale è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *De Siena* Amedeo.

Destinato 53 fanteria. (*R. D.* 4-3-1926).

MANETTA Salvatore, capitano in aspettativa per sospensione dell'impiego dall'8 febbraio 1925 (30 fanteria) — Richiamato in servizio effettivo dall'8 febbraio 1926. Per effetto dell'aspettativa anzidetta l'anzianità assoluta dell'ufficiale è spostata dal 30 novembre 1916 al 1 aprile 1917. Egli seguirà nel ruolo il pari grado *Sibona* Tommaso.
(*R. D.* 4-3-1926).
Destinato 59 fanteria.

I seguenti capitani sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie, con destinazione nell'Oltre Giuba, per il periodo di tempo a fianco di ognuno indicato:
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti* li 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 6).

PETTINAU Ettore, 46 fanteria.	Dal 18 ottobre 1924 al 30 giugno 1925.
LONGO Francesco, 3 id.	Dal 18 ottobre 1924 al 30 giugno 1925.
MAFFEI Nicola, 48 id.	Dal 18 ottobre 1924 al 30 giugno 1925.
BRUZZONE Francesco, 28 id.	Dal 18 ottobre 1924 al 30 giugno 1925.
BARBIERI Arturo, 5 alpini.	Dal 15 novembre 1924 al 30 giugno 1925.
BADI Tito, 57 fanteria.	Dal 15 novembre 1924 al 30 giugno 1925.
MARZOLI Giorgio, 1 alpini.	Dal 15 novembre 1924 al 30 giugno 1925.

PETTINAU Ettore, capitano 46 fanteria, assegnato divisione militare Cagliari. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, dal 18 ottobre 1924. (*Det. M.* 14-3-1926).

I seguenti capitani, effettivi al reggimento a fianco di ciascuno indicato, sono trasferiti a domanda R. corpo d'occupazione Oltre Giuba dal 1 luglio 1925 e dalla stessa data sono collocati f. q. a senso dell'art. 11 R decreto 7 gennaio 1923, n. 12: (*Det. M.* 14-3-1926).

MAFFEI Nicola.	48 fanteria.
BRUZZONE Francesco.	28 id.
BARBIERI Arturo.	5 alpini.
BADI Tito.	57 fanteria
MARZOLI Giorgio	1 alpini.

I seguenti capitani, effettivi al reggimento a fianco di ciascuno indicato, sono trasferiti d'autorità R. corpo d'occupazione Oltre Giuba dal 1 luglio 1925 e dalla stessa data sono collocati f. q. a senso dell'art. 11, R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12: (*Det. M.* 14-3-1926).

PETTINAU Ettore.	46 fanteria.
LONGO Francesco.	3 id.

FAILLA Cesare, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 64).
ZAFFIRO Arcangelo, capitano (deceduto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 aprile 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 93).
GRILLO Angelo, capitano. — Lo stipendio anno è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.
(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 100).
MORGANI Pietro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 giugno 1924.
(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 98).

I seguenti capitani effettivi al reggimento a fianco di ciascuno indicato, sono assegnati al Ministero guerra, dal 26 febbraio 1926: (*Det. M.* 14-3-1926).

CUSMANO Ettore.	69 fanteria.
MAZZOCCHI Arduino.	69 id.

LO RUSSO Luigi, capitano 10 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 27 febbraio 1926. (*Det. M.* 14-3-1926).

DE MARIA Salvatore, capitano 85 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 28 febbraio 1926. (*Det. M.* 14-3-1926).

CORRADINI Damiano, capitano 13 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 2 marzo 1926. (*Det. M.* 14-3-1926).

CARCASSON Silvio, capitano 81 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 3 marzo 1926. (*Det. M.* 14-3-1926).

BROISE Ettore, capitano 22 fanteria, assegnato ospedale militare principale Firenze. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 14-3-1926).

DI PALMA Cesare, capitano 30 fanteria. — Trasferito 2 granatieri dal 15 luglio 1918 (variazione omessa anno 1918). (*Det. M.* 14-3-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 14-3-1926).

CARTA Adolfo, comando distretto Sassari.	Trasferito 13 fanteria.
MANIGA Giovanni, id. id. Sassari.	Id. 226 id.
CROSA Renato, 38 fanteria.	Id. comando distretto Sassari.
CANTINI Amedeo, 6 bersaglieri.	Id. 9 bersaglieri.
FIUMARA Rosario, 38 fanteria.	Id. 50 fanteria.

MAGLIENTI Michelangelo, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 19 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 1 bersaglieri. (*Det. M.* 14-3-1926).

LATINI Tommaso, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 28 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 2 granatieri ed assegnato comando brigata granatieri. (*Det. M.* 14-3-1926).

COLLIVA Carlo, capitano 38 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa di essere assegnato al Ministero guerra dal 9 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica, e collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 14-3-1926).

VASTA Luigi, capitano deposito 87 fanteria. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 20 marzo 1923. (*Det. M.* 14-3-1926).

VASTA Luigi, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 4 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 13 fanteria al quale si dovrà presentare il 20 aprile 1926. (*Det. M.* 14-3-1926).

NOTIFICAZIONE

RAFFO Gaspare, capitano fanteria S. A. P. — Annullata la determinazione nella parte che riguarda il suo trasferimento al comando distretto Sassari. — (Disp. 15, anno 1926, pag. 714). — *Determinasi* invece: Trasferito 89 fanteria.

TENENTI.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti in servizio attivo permanente, nominati tali con R. decreto 19 gennaio 1922, viene fissata come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio n.* 1).

BARBA Gaetano, 27 fanteria.	6 febbraio 1920.
BONFANTI Giuseppe, 5 bersaglieri.	8 gennaio 1920.
ORLANDO Vincenzo, 6 fanteria.	30 gennaio 1920.
PICOTTI Giuseppe, comando distretto Udine	5 ottobre 1919.
TROILI Antonio, 54 fanteria.	28 dicembre 1919.
BERTONE Giuseppe, 4 bersaglieri.	6 ottobre 1919.
BETTI Costanzo, 6 alpini.	12 novembre 1920.
CALABRO' Salvatore, 75 fanteria.	7 dicembre 1920.
CAMPANA Achille, 10 id.	29 luglio 1920.
CAMPANELLA Michele, 82 id.	22 giugno 1920.
CAMPAROTA Paolo, R. corpo truppe coloniali Eritrea, f. q.	12 giugno 1920.
CATARISANO MAZZINI Giuseppe, 2 fanteria.	7 giugno 1920.
COMBATTI Crisogero, 2 granatieri.	26 settembre 1920.
CRESPI Chiaffredo, 33 fanteria.	21 gennaio 1921.

DELCOGLIANO Gaetano, 8 fanteria.	24 settembre 1926.
DELITALA Luciano Enrico, 46 id.	15 dicembre 1920.
DELL'ACQUA Ercole, 10 bersaglieri.	5 febbraio 1921.
DELLINO Benedetto, 12 fanteria.	7 dicembre 1920.
DE RACO Gregorio, 57 fanteria.	6 ottobre 1920.
D'OVIDIO Luigi, 43 id.	26 gennaio 1921.
ENEA Tommaso, collegio militare Roma.	22 giugno 1920.
CARABELLI Rodolfo, aspettativa infermità servizio (comando corpo armata Milano).	28 novembre 1920.
FONGOLI Vittorio, 232 fanteria.	1 maggio 1920.
FRANCHINI Ermanno, distretto Vercelli.	30 gennaio 1921.
GALLONI Oscar, 18 fanteria.	11 dicembre 1920.
GIULIO Massimiliano, 3 alpini.	22 gennaio 1921.
GIUNCATO Biagio, 226 fanteria.	20 maggio 1920.
IACONELLO Guido, 5 id.	24 gennaio 1920.
LA BARBERA Nicolò, R. corpo truppe coloniali Tripolitania, f. q.	10 marzo 1920.
LEONE Nicoletto, 32 fanteria.	18 maggio 1920.
LEPORE Lorenzo, 77 id.	9 dicembre 1920.
MARASCHI Carlo, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Milano.	2 dicembre 1920.
MARCHI Luigi, aspettativa infermità non proveniente da cause di servizio (232 fanteria).	11 gennaio 1920.
MONTEVERDE Giovanni, 232 fanteria.	23 giugno 1920.
MORELLI Antonio, 83 id.	3 luglio 1920.
PILLAI Alfonso, 23 id.	30 marzo 1920 (ora defunto).
PORCELLI Emanuele, 93 id.	2 agosto 1920.
QUARTA Gaetano, 225 id.	22 ottobre 1920.
RUCCO Amedeo, 47 id.	11 settembre 1920.
SALEMI Francesco, 66 id.	7 febbraio 1920.
SCALA Giuseppe, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Torino.	24 maggio 1920.
SCITO Giuseppe, 4 fanteria.	6 marzo 1920.
SERRAVIA Achille, 43 id.	7 dicembre 1920.
TISI Luigi, 158 id.	30 luglio 1920.
TRAVAGLIO Ferdinando, 34 id.	10 gennaio 1921.
VALENTINO Guglielmo, 11 id.	22 giugno 1920.

GADDI Antonio, tenente 57 fanteria. —In seguito a domanda dell'ufficiale, è revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 1 maggio 1925, relativo alla nomina a tenente in servizio attivo permanente.

Assunto in forza dal comando del distretto Venezia.

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 327).

D'ADDA Mario di Bortolo, tenente 1 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 10 luglio 1925, relativo alla nomina a tenente in servizio attivo permanente dell'ufficiale.

Assunto in forza dal comando del distretto Milano.

(*R. D* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 328).

FERRETTI Giuseppe di Francesco, tenente 23 fanteria. — In seguito a domanda dell'ufficiale, è revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 10 luglio 1925, relativo alla nomina a tenente in servizio attivo permanente.

Assunto in forza dal comando del distretto Roma.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-3-1926 ; *registro* 4, *foglio* 329).

SACCO Pasquale di Tommaso, tenente 25 fanteria. — In seguito a domanda dell'ufficiale, è revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 10 luglio 1025, relativo alla nomina a tenente in servizio attivo permanente.

Assunto in forza dal comando del distretto Catanzaro.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 33).

BARTOLINI Domenico, tenente 59 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per mesi dodici, dal 1 marzo 1926.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 30).

IANNONE Sebastiano, tenente 87 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 26 novembre 1925, relativo allo scioglimento della riserva di anzianità assoluta dell'ufficiale.

Come disposto con il R. decreto 20 marzo 1924, l'anzianità assoluta dell'ufficiale stesso nel grado attuale, rimane fissata al 1 settembre 1916.

Egli seguirà nel ruolo il pari grado *Riella* Amedeo.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 19).

GIACCHETTI Alberto, tenente 71 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 5 febbraio 1926, per mesi sei.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 64).

CATARISANO MAZZINI Giuseppe, tenente 2 fanteria. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare il cognome e nome dell'ufficiale sono rettificati in: «CATARISANO Mazzini».

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 64).

MONTELLA Giuseppe, tenente in aspettativa per motivi speciali (60 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 17 febbraio 1926.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 65).

BONFANT Francesco, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (3 alpini). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 30 dicembre 1925.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 65).

PARRILLA Emilio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (61 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 14 febbraio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 15 febbraio 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.

Destinato 55 fanteria. (*R. D.* 4-3-1926).

I seguenti tenenti sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie, con destinazione nell'Oltre Giuba, per il periodo di tempo a fianco di ognuno indicato:

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 6).

MERELI Giuseppe, 36 fanteria.	Dal 18 ottobre 1924 al 30 giugno 1925.
ANCHISI Enea, 4 *alpini*.	Dal 18 ottobre 1924 al 30 giugno 1925.
BRAVI Beniamino, 2 fanteria.	Dal 18 ottobre 1924 al 30 giugno 1925.
BIANCHI Clemente, 89 id.	Dal 18 ottobre 1924 al 30 giugno 1925.
VECCHI Valentino, 68 id.	Dal 18 ottobre 1924 al 30 giugno 1925.
LIGUORI Guido, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Lucca.	Dal 15 novembre 1924 al 30 giugno 1925.
CIAMPA Antonio, 10 fanteria.	Dal 15 novembre 1924 al 30 giugno 1925.
ALASCHI Raimondo, 76 id.	Dal 10 gennaio 1925 al 30 giugno 1925.
CIMBRO Giuseppe, 68 id.	Dal 10 gennaio 1925 al 30 giugno 1925.
MOSSUTO Gerlando, 89 id.	Dal 10 gennaio 1925 al 30 giugno 1925.
ZINGONI Mario, 1 granatieri.	Dal 10 gennaio 1925 al 30 giugno 1925.
MONTELLA Ludovico, 45 fanteria.	Dal 7 febbraio 1925 al 30 giugno 1925.

PARENTI Giuseppe, tenente 45 fanteria, assegnato scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Cagliari. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, dal 18 ottobre 1924.

(*Det. M.* 14-3-1926).

MONTELLA Ludovico, tenente 45 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, dal 7 febbraio 1925. (*Det. M.* 14-3-1926).

MONTELLA Ludovico, tenente 15 fanteria. — Trasferito, d'autorità, R. corpo d'occupazione Oltre Giuba dal 1 luglio 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 14-3-1926).

VECCHI Valentino, tenente 68 fanteria. — Trasferito, d'autorità, R. corpo d'occupazione Oltre Giuba dal 1 luglio 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11, R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 14-3-1926).

I seguenti tenenti, effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato, sono trasferiti a domanda R. corpo d'occupazione Oltre Giuba dal 1 luglio 1925 e dalla stessa data sono collocati f. q. a senso dell'art. 11, R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12: (*Det. M.* 14-3-1926).

MEREU Giuseppe.	46 fanteria.
ANCHISI Enea.	4 alpini.
BRAVI Beniamino.	2 fanteria.
BIANCHI Clemente.	89 id.
LIGUORI Guido.	Scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Lucca
CIAMPA Antonio.	19 fanteria.
ALASCHI Raimondo.	76 id.
CIMBRO Giuseppe.	63 id.
MOSSUTO Gerardo.	80 id.
ZINGONI Mario.	1 granatieri

MORRA Ugo, tenente 40 fanteria. — Collocato a disposizione Ministero colonie, perchè assegnato al deposito centrale per le truppe coloniali in Napoli, dal 13 novembre 1925, e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 66, comma *h*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 54).

DE STEFANO Giovanni, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6400 dal 1 marzo 1921, in L. 8400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 351).

LO CURTO Vito, tenente scuola centrale fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 18 febbraio 1926. (*Det. M.* 14-3-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 14-3-1926).

TOCCO Ignazio, 20 fanteria.	Trasferito 1 alpini.
MARCONI Raoul, 16 id.	Id. 3 id.
IACONELLO Guido, 5 id.	Id. 8 id.
DI LORENZO Mario, 3 bersaglieri.	Id. 8 id.
ELISEO Secondino, 32 fanteria.	Id. 9 id.
LAZZARI Mario, collegio militare Napoli.	Id. 9 id.
PATRUNO Pasquale, 226 fanteria.	Id. comando Distretto Teramo.
RIPA di MEANA Giulio, 2 granatieri.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma.

DE FALCO Elia, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 10 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 77 fanteria al quale si dovrà presentare il 26 aprile 1926. (*Det. M.* 14-3-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

BARATTIERI di S. Pietro conte patr. Piacentino Guido, tenente colonnello reggimento Nizza cavalleria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 2 dicembre 1925 (per mesi dodici).

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 289).

CARDASSI cav. Vittorio, tenente colonnello cavalleggeri di Novara f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. per l'art. 13 R.decreto 7 gennaio 1923, n. 12 dal 7 marzo 1926. (*Det. M.* 14-3-1926).

NOTIFICAZIONI.

VERRONE cav. Roberto, tenente colonnello comando corpo armata Palermo, ufficio precettazione quadrupedi e presidente tribunale militare Palermo. — Annullata la determinazione che lo trasferiva al reggimento Genova cavalleria cessando di essere assegnato come sopra (disp. 59 *bollettino ufficiale* 1925, pag. 3509).

VERRONE cav. Roberto, tenente colonnello reggimento Genova cavalleria. — Annullata la determinazione che lo trasferiva al comando corpo armata Palermo, ufficio precettazione quadrupedi, e che lo collocava f. q. a norma dell'art. 66 comma *d*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12 (disp. 1 *bollettino ufficiale* 1926, pag. 8).

MAGGIORI.

GASTINELLI cav. Carlo, maggiore reggimento Genova cavalleria, a disposizione di S. A. R. il Duca d'Aosta, in servizio di Stato Maggiore f. q. — Ha cessato di essere a disposizione della prefata A. Reale, dal servizio S. M. e dalla posizione di f. q. per l'art. 66 comma *a*), dal 12 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali e collocato f. q. per l'art. 13 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Dec. M.* 14-3-1926).

CAPITANI.

AMMAZZALORSA Carlo, capitano (reggimento cavalleggeri di Firenze) in aspettativa per motivi speciali per mesi quattro dal 22 agosto 1925. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 22 dicembre 1925, richiamato in servizio effettivo dal 1 gennaio 1926.

(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 289).

AMMAZZALORSA Carlo, capitano (reggimento cavalleggeri di Firenze). — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 27 dicembre 1925 di trasferimento in aspettativa per riduzione di quadri dal 22 dicembre 1925 e di richiamo in servizio effettivo dal 1 gennaio 1926. L'aspettativa per motivi speciali di mesi quattro dal 22 agosto 1925 di cui frul l'ufficiale è prorogata di mesi quattro, dal 22 dicembre 1925.

(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 290).

ARNO' Guglielmo, capitano a disposizione Ministero colonie. — Cessa di essere a disposizione del predetto Ministero dal 30 giugno 1925 e dal 1 luglio 1925 è trasferito, d'autorità, R. corpo d'occupazione Oltre Giuba e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 13 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.

(*D. M.* 23-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 372).

TANLONGO Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 aprile 1921, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 94).

NOTIFICAZIONE.

Al provvedimento riguardante il capitano SEGRE Lamberto, pubblicato nella dispensa 11 del *bollettino ufficiale* c. a., pag. 528, *leggasi*: l'ufficiale riprende la sua primitiva anzianità 23 agosto 1917, *invece* di 31 maggio 1917.

TENENTI.

DEGLI ALBERTINI Carlo, tenente (reggimento cavalleggeri di Saluzzo), in aspettativa per motivi speciali di mesi dodici dal 12 febbraio 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 12febbraio 1926.

(*R. D* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 102).

COLACICCO Adolfo, tenente reggimento Genova cavalleria. — Il R. decreto 23 luglio 1925 è rettificato nel senso che l'ufficiale anzichè essere richiamato dall'aspettativa per motivi speciali in servizio effettivo dal 16 luglio 1925, è trasferito in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 17 luglio 1925, per mesi sei.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 303).

CARRARA Lodovico, già tenente accademia militare fanteria e cavalleria. — Considerato collocato a disposizione Ministero colonie per destinazione Oltre Giuba, dal 15 novembre 1924 al 30 aprile 1925.

(*D. M.* 24-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 372).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

ROSSI Angelo, colonnello comandante 1 pesante campale. — Il R. decreto 3 gennaio 1926 è rettificato nel senso che l'ufficiale devesi intendere cessato dalla carica di capo di S. M. del corpo d'armata di Roma, anzichè dalla posizione « a disposizione ».

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 307).

Lo stipendio annuo per i seguenti colonnelli è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 18-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 91).

ROSANO cav. Giovanni.
- L. 9,200 dal 1 maggio 1919.
- L. 9,800 dal 16 nov. 1920. } nel grado di
- L. 14,800 dal 1 aprile 1922. } tenente co-
- L. 15,400 dal 1 giugno 1922. } lonnello.
- L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
- L. 17,800 dal 1 luglio 1924 nel grado di colonnello.

SANTANGELO cav. Carlo.
- L. 9,800 dal 1 maggio 1919.
- L. 10,500 dal 1 novembre 1919.
- L. 16,000 dal 1 aprile 1922.
- L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
- L. 20,500 dal 1 luglio 1924.

TERZIANI cav. Alberto.
- L. 10,900 dal 1 maggio 1919.
- L. 16,400 dal 1 aprile 1922.
- L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

LEONCAVALLO cav. Alberto, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 16 gennaio 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 20,500 dal 16 settembre 1925.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 13).

BERGERA cav. Carlo, colonnello a disposizione S. M. R. Esercito f. q. — Nominato addetto militare a Mosca dal 28 febbraio 1926 continuando nella posizione di f. q.

(*Det. M.* 14-3-1926).

ROVERE cav. Edoardo, colonnello a disposizione. — Cessa dalla posizione di f. q. comma *a*), articolo 66 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 14-3-1926).

TENENTI COLONNELLI.

NEBBIA cav. Edoardo, tenente colonnello 15 campagna. — Comandato in servizio di Stato Maggiore e assegnato al comando in capo del dipartimento militare marittimo dell'alto Tirreno (Spezia). (*Det. M.* 14-3-1926).

CAPITANI.

PASSINO Giovanni Maria, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi otto, dal 18 maggio 1925 (16 campagna). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 18 gennaio 1926, richiamato in servizio effettivo dal 1 febbraio 1926 e destinato 16 campagna.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 366).

SOTTILE Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 maggio 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 106).

FUSCO Amedeo, capitano 8 pesante campale. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 marzo 1926. (*Det. M.* 14-3-1926).

CURCIO RUBERTINI Italo, capitano 3 campagna in servizio in Cirenaica f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. dal 25 agosto 1925. (*Det. M.* 14-3-1926).

GAIDANO Giovanni, capitano 1 pesante campale. — Assegnato accademia militare artiglieria e genio. (*Det. M.* 14-3-1926).

MORRA Giuseppe, capitano 5 pesante, assegnato arsenale R. Esercito Napoli. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 8 pesante campale. (*Det. M.* 14-3-1926).

GRICCIOLI Mario, capitano comando artiglieria corpo armata di Firenze. — Trasferito 19 campagna. (*Det. M.* 14-3-1926).

TENENTI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 febbraio 1917 è stabilita come appresso ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 287).

SPOTO Sebastiano (treno).
CARUSI Angelo.
GANDINI Ariberto (treno).
PASCALE Arnaldo.
ROCCO Giacomo (treno).
MISEROCCHI Dino.
CARIELLO Pasquale.
D'ALESSIO Pietro.
CARBONE Rinaldo.
SCALERA Arcangelo.
BARRESI Gaetano.
RAFFAELI Pietro.
IADEVAIA Tommaso.
FRANCO Luigi.
DEL GRECO Gaetano.
PORFILIO Ettore (treno).
CURIALE Melchiorre (treno).
CHIANTIA Giuseppe.
DEODATO Matteo.
NISTICO' Marcantonio.
FIORE Francesco.
FIORE Giuseppe.
DELLA PERUTA Umberto.
COSTAMAGNA Ugo.
ROMANO Eduardo.
DI PAOLA Silvio.
SILVI Edoardo.
MAZZOCCHI Tommaso.
VERANI Emilio (treno).
BARBARINO Luigi.
GAGLIARDI Gaetano.
LALLO Alfredo.
ATZENI Antonio.
MISTRETTA Antonino.
TOMASINO Andrea.
BUFFA Carmelo (treno).
LIDONNI Nicola.
LA PAROLA Salvatore.
PIEMONTESE Antonio.
GALLO Eduardo.
MONASTRA Ubaldo.
BURICELLI Pietro.
SIRAGUSA Antonino.
BIGNARDELLI Vincenzo.
MELE Giulio.
CALANDRIELLO Vincenzo.
DE MARINIS Francesco.
MESSORE Mario.
CASSIANO Francesco.
ORANI Orazio.
MEOLA Mario.
COCCHIA Carlo.
BOSI Aldo.
GALA Ubaldo.
PINTO Salvatore.
COZZOLINO Dionisio.
AMORELLI Audenzio.
ROSSI Costantino.
VERDOIA Mario.
CIPRI Pietro.
VOLPE Luigi.
MENOCCI Giovanni.
BOCCIA Donato (treno).
LAGUZZI Giovanni Maria.
LEONINI Fernando.
CAPUANO Eugenio.
CIASCA Vito.
BOFFA Ernesto.
GAVAZZI Francesco.
FABBRI Cesare.
CARAGLIANO Tommaso.
DE PAOLIS Natale.
ROTONDO Giuseppe.
VASSALLO-TODARO Giuseppe.
GICCA Carlo.
BIZZARRI Ezio.

FRANCESCONI Umberto.
DE LEONE Giambattista.
DE RUBEIS Angelo.
ACHILLE Giuseppe.
LEONARDI Libero.
BALDASSARRE Michele.
MAGGIANI Enrico.
MANCINI Renato.
GALEAZZI Edmondo (treno).
GNERRE Lucio.
MARCHEI Mario.
PARRAVANO Giovanni.
ROMAGNOLI Mario.
GAMBASSINI Giovanni.
RIVETTI Camillo.
PERRONE Mario.
CASELLI Oreste.
MANCINELLI Luigi.
NEGRI Alessandro.
SACCARDI Pio.
BIELLI Francesco.
BAZZANI Attilio.
ADDIS Michelino.
DEL BIANCO Attilio.
PISANI Francesco.
PRATO Arnaldo.
LISI Luigi.
CAGIANELLI Mario.
FIORENTINI Luigi.
LIGI Sanzio.
BLOTTA Pasquale.
AMARI Emerico.
CAPITANI Mario.
PODDIGHE Salvatore.
CALZOLARI Giovanni.
LIPARINI Mario.
CHIARLONI Pietro.
WILLIAMS Arturo.
BERNARDI Loth.
LOLLI Tito.
VILLA Umberto.
MAZZOTTI Luigi.
BARBI Ubaldo.
SCHIAVO Adone.
TESTONE Giovanni.
NOTARI Nestore.
SCARAMUZZI Clemente.
ALIMENTI Giovanni.
DELLA RAGIONE Antonio.
SODDU Sebastiano.
MELLINI Giulio.
VALLETTA Giovanni.
MASSAROTTI Riccardo.
TALACCI Aldo.
MAZZOCCHI Teveruccio.
MUGNAI Pietro.
PERFUMO Alessandro.
D'ONOFRIO Atermino.
LOCARNO Alberto.
BILANCIONI Alarico.
LEPORATI Gustavo.
SABA Salvatore.
GASPARI Secondo.
BERTAZZONI Umberto.
SOLDANO Matteo.
PACIA Silvio (treno).
BIAGINI Alessandro.
PELUSO Mario.
GHIRALDOTTI Primo.
DIVICCARO Antonio.
DE ALDISIO Roberto.
VALERI CURTI Pietro.
LEOPARDI Fernando.
BOZZA Aleardo.
CENGHIALTA Giuseppe.
CIPRIANI Giuseppe.
ROSANO Gildo.
MIGNANI Fernando.
TENAGLIA Pio.
BRUNO Giuseppe.
ANTONINI Pierino.
ODDO Rosolino.
BRESCIANI Renato.
ANANIA Angelo.
BARTOCCINI Alberto.
GALLINA Eugenio.
CASTROGIOVANNI Giuseppe.
BERGAMASCHI Achille.
DI CAMMILLO Luca.
D'ERRICO Nicola.
FINOCCHI Corrado.
LELLI Adolfo.
RASPANTI Pietro.
MARCHINI Nello.
TERLIZZI Giove.
ROSSINI Mariano.
CORESI Vincenzo.
MUZZARELLI Antonio.
CENEDESE Giorgio.
DE VITO Guido.
MARTIRE Aleardo.
GITTO Giuseppe.
MUCCIOLI Alberto.
OMODEO Oreste.
SALVAGO Domenico.
LONGO Pasquale.
BONINCONTRO Adolfo.
PORTOVENERO Giacomo.
FLESCA Alfredo.
LAMARI Camillo.
MOLLICA Aurelio.
BELLANTONI Luciano.
D'ECCLESIA Beniamino.
GILA Ottavio.
CORTESE Biagio
BOVE Michele.

RAHO Cesario
DE BLASIO Giuseppe.
FRANCHINI Gennaro.
MANCUSO Catal lo.
MARZANO Corrado.
PARINELLO Diego.
CORDONE Giuseppe.
LEGGIADRO Luigi.
PELLEGRINO Antonio.
BARCA-TOSCAN Angelo.
PASTORI Luigi.
MORETTI Napoleone.
BIANCOFIORE Nicola.
STASSANO Angelo.
VIRDIA Valentino.
TORLETTI Romeo.
NOYA Antonio.
GHISLERI Paride.
DETTORI Carlo.
CRISTOFOLETTI Gualtiero.
NARDINOCCHI Giacomo.
TESTANI Cesare.
GUAZZOTTI Angelo.
ROSSI Ottorino.
TEDESCO Silvio.
LANCIANI Giovanni Battista.
CUCUZZA Cesare.
RICCI Vincenzo.
RABBIA Giovanni.
CROSA di VERGAGNI patrizio Genovese dei marchesi e dei signori di Vergagni nobile Paolo Pietro.
NICOLO' Giovanni.
CREDIDIO Raffaele.
AVERSA Giuseppe.
MICCICLLI Antonio.
MINOSCI Emilio
CORDASCO Pasquale.
CIONCI Renato.
LEO Salvatore.
TRAVAGLINI Volrico.
OLIVIERI Domenico.
VALENTINI Antonio.
CARNESI Giuseppe.
MARINOSCI Arcangelo.
PARISI Saverio.
BERGAMASCHI Carlo.
SERRA Michele.
TIMO' Guido.
CARPINELLI Gennaro.
ARCIDIACONO Salvatore.
TIRONE Achille.
ORLANDO Salvatore.
EPIFANIA Arturo.
DE GIGLIO Francesco.
BOLLETTI CENSI Emilio.
AGUGLIA Antonino.
BRACCO Michele.
INSABATO Pietro.
GRECO Benedetto.
ROSSOTTO Domenico.
GALLETTI Paolo.
BARBIN Enrico.
PONZANI Vittorio.
SALAMONE Guglielmo.
ABATE Giuseppe.
ZOPPI Antonio.
TESTONI Dante.
PISTILLI Mario.

CERMENATI Ugo, tenente in aspettativa per motivi speciali, per mesi quattro, dall'11 settembre 1925 (3 pesante M). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'11 gennaio 1926, richiamato in servizio effettivo dal 16 gennaio 1926 e destinato 3 pesante (M).

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 366).

RAFFAELI Pietro, tenente in aspettativa per motivi speciali, per mesi sei, dal 23 luglio 1925 (13 pesante campale). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 gennaio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 1 febbraio 1926.

Destinato 14 pesante campale.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 361).

TELESCA Luigi, tenente 3 pesante. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 29 dicembre 1925.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 366).

ALESSANDRI Amedeo, tenente 9 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 14 dicembre 1925.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 366).

PARISI Saverio, tenente 22 campagna. — Colocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali dal 31 gennaio 1926, per mesi dodici.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 366).

CARPINELLI Gennaro, tenente 8 gruppo controaerei. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali dal 13 febbraio 1926, per mesi dodici.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 366).

TALLARINO Alberto, tenente 13 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, dal 31 gennaio 1926, per mesi dodici.
(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 366).

ZONCHELLO Fernando, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 13 giugno 1925, per mesi sei (23 campagna). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per mesi dodici, dal 13 dicembre 1925.
(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 366).

GAIA Vittorio, tenente 1 montagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dall'8 ottobre 1925, per mesi sei.
(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 108).

BATTOCCHI Sante, tenente (5 pesante), in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei, dal 26 giugno 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 26 dicembre 1925.
(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 393).

RENDINA Roberto, tenente 12 campagna. — L'anzianità assoluta è stabilita al 1 settembre 1916.
L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Malagamba* Giulio.
(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 396).

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 21-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 85).

CAPUT Luigi.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 4,800 dal 1 agosto 1921.
L. 10,100 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
L. 11,600 dal 16 febbraio 1925.

CUMBO Francesco.
L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
L. 5,060 dal 16 ottobre 1919.
L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
L. 8,300 dal 16 maggio 1923.
L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 10,800 dal 1 luglio 1924.

LIGUORI Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 gennaio 1924.
(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 104).

BONFIGLIO Costantino, tenente 2 pesante campale. — Assegnato direzione artiglieria Venezia. (*Det. M.* 14-3-1926).

BRIGNOLE Armando, tenente 1 controaerei. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Torino. (*Det. M.* 14-3-1926).

GAUDE Ferrario, tenente comando artiglieria corpo armata Torino. — Trasferito 1 contraerei. (*Det. M.* 14-3-1926).

ERRICO Pasquale, tenente 9 pesante (c). — Trasferito 7 pesante. (*Det. M.* 14-3-1926).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

CIANETTI cav. Ettore, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, in L. 19,000 dal 1 settembre 1924 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1925.
(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 9).

TENENTI COLONNELLI.

FRESCO cav. Achille, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 96).

MAGGIORI

FIORE Amedeo, maggiore (10 raggruppamento genio) in aspettativa per motivi speciali di mesi 24 dal 10 gennaio 1924. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 10 gennaio 1926, richiamato in servizio effettivo dal 16 dello stesso mese con anzianità 16 marzo 1918 e destinato reggimento radiotelegrafisti.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Fogliani* cav. Luigi.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 318).

FORGIERO cav. Arnaldo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 350).

LISFERA cav. Corrado, maggiore 10 raggruppamento genio. — Trasferito 1 raggruppamento genio.

(*Det. M.* 14-3-1926).

CAPITANI

GULMANELLI Vincenzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 14).

ROMAGNOLI Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 novembre 1924.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 10).

D'ANNA Riccardo, capitano scuola centrale genio. — Considerato collocato a disposizione Ministero colonie dal 15 novembre 1924 al 30 giugno 1925 e dal 1 luglio 1925 trasferito d'autorità R. corpo d'occupazione Oltre Giuba e dalla stessa data collocato f. q. a sensi dell'art 17 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.

(*D. M* 24-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 375).

MATTEUCCI Giuseppe, capitano 7 raggruppamento genio. — Trasferito 6 raggruppamento genio.

(*Det. M.* 14-3-1926).

TENENTI.

I seguenti ufficiali delle categorie in congedo dell'arma per ciascuno indicata sono nominati tenenti in servizio attivo permanente nell'arma del genio secondo l'ordine di precedenza come appresso stabilito in applicazione al R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3284, e con la destinazione a fianco di ognuno segnata:

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 380).

FEDELE Francesco d'Assisi fu Carlo, tenente complemento fanteria, distretto Napoli.	Destinato 4 raggruppamento genio.
GARRASSINI Garbarino Federico fu Francesco, id. id. artiglieria, id. Savona.	Id. 3 id. id.

ALBONI Marcello, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 16 settembre 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 agosto 1924.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 17).

ALBERTINI Antonio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 22 febbraio 1921, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 16 maggio 1925.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 1[illegible]).

MELONI Aristide, tenente reggimento radiotelegrafisti. — Considerato collocato a disposizione Ministero colonie dal 7 febbraio 1925 al 30 giugno 1925 e dal 1 luglio 1925 trasferito d'autorità R. corpo d'occupazione Oltre Giuba e dalla stessa data collocato f. q. a senso dell'art. 17 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.

(*D. M.* 24-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 373).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

MAFFEO cav. Luigi, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,300 dal 1 agosto 1925.

(*D. M* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 353).

PIVETTI Francesco, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 12,400 dal 1 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 nel grado di capitano, in L. 13,700 dal 1 settembre 1924 ed in L. 14,300 dal 16 ottobre 1925 nel grado di maggiore.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 354).

CAPITANI.

SAURINO Davide, capitano medico. — Lo stipendio annuo è stato fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 9900 dal 16 giugno 1922, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente ed in L. 11,600 dal 16 febbraio 1924 nel grado di capitano.

(*D. M.* 5-11-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 92).

CENTINEO Santi, capitano medico 86 fanteria. — Trasferito ospedale Udine.

(*Del. M.* 14-3-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI.

MARCARINO cav. Alessandro, tenente colonnello commissario, accademia militare fanteria e cavalleria, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 2 luglio 1925 per mesi sei (R. decreto 29 luglio 1925). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 2 gennaio 1926. E' richiamato in servizio effettivo dal 16 gennaio 1926 e destinato direzione commissariato Verona.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 316).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

DELFINO Felice, capitano sussistenza, direzione commissariato Trieste, consegnatario magazzino viveri Gorizia. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi 24 dal 17 marzo 1919, concessa al prefato ufficiale con i regi decreti 6 aprile 1919, 31 ottobre 1919, 15 aprile 1920 e 14 novembre 1920, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, con la stessa decorrenza e per la stessa durata.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 315).

BALDINI Bernardo, capitano sussistenza direzione commissariato Torino (sezione Cuneo), consegnatario magazzino viveri Cuneo. — Cessa dalla carica di cui contro.
(*Det. M.* 14-3-1926).

MAGLIANO Ernesto, capitano sussistenza direzione commissariato Torino. — Trasferito sezione Cuneo e nominato consegnatario magazzino viveri Cuneo. (*Det. M.* 14-3-1926).

STRACCA Paolo, capitano sussistenza direzione commissariato Torino (sezione Alessandria) f. q. — Trasferito direzione commissariato Roma (panificio Roma), dal 17 marzo 1926 e dalla stessa data ha cessato dalla posizione di f. q. per l'art. 23 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.
(*Det. M.* 14-3-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

MARUCCO Calistino, tenente colonnello amministrazione distretto Bari. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 14 ottobre 1925.
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 123).

SAVOIA cav. Ercole, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920, in L. 10,600 dal 16 agosto 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 gennaio 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5 *foglio* 102).

MAGGIORI.

LANZUOLO cav. Gabriele, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 maggio 1920, in L. 8000 dal 16 giugno 1920, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 55).

CAPITANI.

CAO PINNA Mario, capitano amministrazione distretto Treviglio. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 10 dicembre 1925, per mesi dodici.
(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 314).

RIITANO Salvatore, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9400 dal 1 luglio 1922, in L. 9600 dal 16 giugno 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 22-2-1926 - *registrata alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 95).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

DI GIORGIO Salvatore, tenente veterinario reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Considerato collocato a disposizione Ministero colonie dal 10 gennaio 1925 al 30 giugno 1925 e dal 1 luglio 1925 trasferito d'autorità R. corpo d'occupazione Oltre Giuba e dalla stessa data collocato f. q. asenso dell'art. 27 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.
(*D. M.* 24-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 375).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

LENTI Luigi, già tenente di complemento della giustizia militare — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 maggio 1924.

(*D. M.* 9-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 90).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

TAORMINA cav. Alberto, commissario di leva, ufficio di leva per la provincia di Modena. — Trasferito all'ufficio provinciale di leva di Trapani. (*Det. M.* 14-3-1926).

FRANCESCHINI-SERRA cav. Viero, commissario di leva, ufficio di leva per la provincia di Bari. — Trasferito all'ufficio provinciale di leva di Modena. (*Det. M.* 14-3-1926).

TANDOI cav. Giuseppe, commissario di leva, ufficio di leva per la provincia di Foggia. — Trasferito all'ufficio provinciale di leva di Bari. (*Det. M.* 14-3-1926).

NICOLAI cav. Giuseppe, commissario di leva, ufficio di leva per la provincia di Catanzaro. — Trasferito all'ufficio provinciale di leva di Teramo. (*Det. M.* 14-3-1926).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

FLAUTO cav. uff. Giulio, maestro civile di scherma di 2ª classe. — Destinato collegio militare Napoli. (*Det. M.* 14-3-1926).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE.

Il ragioniere geometra del genio militare NOCERA Ettore, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di quattro mesi, a decorrere dal 1 marzo 1926, con l'annuo assegno di L. 5050, restando sospeso durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 26-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 18).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

Il collocamento disposto nei quadri di classificazione degli stipendi, a datare dal 1 aprile 1922, col decreto ministeriale in data 14 giugno 1923, è modificato nei riguardi dell'assistente del genio militare GUERRERA Francesco, nel senso che il predetto impiegato è collocato, a datare dal 1 aprile 1922, allo stipendio annuo di L. 6100 con tre anni di anzianità nel secondo periodo alla data 5 novembre 1922, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 34).

Il collocamento disposto nei quadri di classificazione degli stipendi, a datare dal 1 dicembre 1923, in applicazione degli articoli 40 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e 5 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843, col decreto ministeriale in data 1 agosto 1924, è modificato nei riguardi dell'assistente del genio militare GUERRERA Francesco nel senso che il predetto impiegato è collocato, a datare dal 1 dicembre 1923 nel grado undicesimo allo stipendio annuo di L. 9500, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918 a norma degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 34).

DEL ROSARIO Tommaso, assistente aggiunto direzione genio Napoli, ufficio locale Potenza. — Destinato al servizio genio della Cirenaica. (*Det. M.* 14-3-1926).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

I sottonotati impiegati delle amministrazioni militari sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato e con la decorrenza rispettivamente specificata, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e dell'art. 5 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843:

(*Foglio d'ordine* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926, *guerra, reg.* 5, *fogl.* 3).

PRIMI ARCHIVISTI.

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
DUCA Eugenio	11,600	30 luglio 1925.	1 agosto 1925.
JORIS Livio	11,600	8 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
DE SANTIS Ernesto	10,800	29 luglio 1925.	1 agosto 1925.
VIDILI Efisio	11,600	17 luglio 1925.	1 agosto 1925.
CARTOTTO Umberto	11,600	20 agosto 1925.	1 settembre 1925.
ENRIOTTI Paolo	11,600	5 luglio 1925.	1 agosto 1925.
PAPA Giulio	11,600	29 agosto 1925.	1 settembre 1925.
DELFINO Giuseppe	11,600	14 aprile 1924.	1 maggio 1924.
MAGGI Guglielmo	10,800	8 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
RESTANO Emilio	10,800	3 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
PIERUCCI Alfredo	11,600	29 agosto 1925.	1 settembre 1925.
RUSSO Arturo	11,600	11 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
RACCHETTI Clemente (1)	10,800	1 dicembre 1924.	1 dicembre 1924.
BACCHETTI Giovanni	10,800	29 luglio 1925.	1 agosto 1925.
BRUNETTILuciano	10,600	16 luglio 1925.	1 agosto 1925.
NARDULLO Federico	11,600	22 luglio 1925.	1 agosto 1925.
DARBESIO Carlo	11,600	11 agosto 1925.	1 settembre 1925.
ZUFFI Aldo	10,800	30 luglio 1925.	1 agosto 1925.
SCARANO Antonio	10,800	28 dicembre 1923.	1 gennaio 1924.
GERMANO Emilio	10,800	18 luglio 1925.	1 agosto 1925.
CASARA Giuseppe	10,800	18 luglio 1925.	1 agosto 1925.
CRICCHI Armando	11,600	11 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
BONARDI Carlo	10,800	30 luglio 1925.	1 agosto 1925.
PALMIERI Ernesto	11,600	21 giugno 1925.	1 luglio 1925.
POPULINI Guglielmo	11,600	22 luglio 1925.	1 agosto 1925.
SCALERA Giovanni	10,800	18 ottobre 1925.	1 novembre 1925.
MASSARDO Felice	11,600	27 febbraio 1925.	1 marzo 1925.
NICOLETTI Domenico	10,100	11 giugno 1924.	1 luglio 1924.
VESCE Bartolomeo	11,600	22 giugno 1924.	1 luglio 1924.
TURICCIA Luigi	10,800	13 luglio 1925.	1 agosto 1925.
SCALARI Francesco	10,800	27 dicembre 1924.	1 gennaio 1925.
AMOROSI Torquato	10,100	17 luglio 1925.	1 agosto 1925.
DE BERNARDI Guglielmo	10,800	18 agosto 1925.	1 settembre 1925.
GRECO Francesco Giuseppe	11,600	18 luglio 1925.	1 agosto 1925.
GENTA Pilade	10,100	6 agosto 1925.	1 settembre 1925.
LUCIANO Achille	10,800	13 giugno 1925.	1 luglio 1925.
GABRIELLI Giuseppe	10,800	6 luglio 1925.	1 agosto 1925.
DE SIMONE Ruggero	10,100	29 agosto 1925.	1 settembre 1925.
DELLACHA' Giuseppe	10,100	22 luglio 1925.	1 agosto 1925.
ANDREONI Alceo	10,100	16 luglio 1925.	1 agosto 1925.

(1) Durante il periodo dell'aspettativa dal 1 dicembre 1924 al 16 giugno 1925 gli compete l'assegno annuo di L. 5400.

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
MOTTINO Ottavio	10,800	23 ottobre 1925.	1 novembre 1925.
GATTO MONTICONE Cosma	10,100	3 agosto 1925.	1 settembre 1925
GUARDO Ludovico	10,100	29 agosto 1925.	1 settembre 1925.
MUZZI Vito	10,100	9 agosto 1925.	1 settembre 1925.
BERRUQUIER Felice	10,100	11 agosto 1925.	1 settembre 1925.
PAGANI Serafino	11,600	4 ottobre 1925.	1 novembre 1925.
GENTILE Alfredo	10,100	1 dicembre 1924.	1 dicembre 1924.
BAROFFIO Carlo	11,600	10 luglio 1925.	1 agosto 1925.
CASINI Ernesto	10,800	24 luglio 1925.	1 agosto 1925.
PAGANELLI Carlo	10,800	2 ottobre 1925.	1 novembre 1925.
BALDRATI Angelo	10,800	19 giugno 1925	1 luglio 1925.
SERRA Giuseppe	10,800	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
GIGLIO Angelo (1)	10,100	20 agosto 1925.	1 settembre 1925.
COCCO Raimondo	10,100	15 luglio 1925.	1 agosto 1925.
ALETTA Nicola	10,100	8 ottobre 1925.	1 novembre 1925.
BASILE Carlo	10,100	16 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
VOLPE Attilio	10,100	9 novembre 1924.	1 dicembre 1924.
RUFINO Luigi	10,100	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
GIACOSA Remigio	10,100	18 ottobre 1925.	1 novembre 1925.
PRESTIFILIPPO Giuseppe	10,100	27 aprile 1924.	1 maggio 1924.
SANTAGATA Vittorio	10,100	1 novembre 1924.	1 novembre 1924.
BERTOLA Valentino	10,100	8 agosto 1925.	1 settembre 1925.
CALIARI Lorenzo	10,100	12 ottobre 1925.	1 novembre 1925.
LANDINI Amedeo	10,800	9 marzo 1925.	1 aprile 1925.
SPADA Vito	10,100	22 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
LONGO Francesco	10,100	25 ottobre 1925.	1 novembre 1925
COZZOLI Luigi	10,100	22 luglio 1925.	1 agosto 1925.
COPPOLINO Daniele	10,100	20 luglio 1925.	1 agosto 1925.
MAGNO Oliverio Ettore	10,100	17 novembre 1924.	1 dicembre 1924.
ROCCO Giuseppe (2)	10,100	22 marzo 1924.	1 aprile 1924.
VERRONE Oreste	10,100	23 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
MARCHETTA Salvatore	10,100	24 luglio 1925.	1 agosto 1925.
ARCHIVISTI.			
MAFFUCCI Vincenzo	8,800	21 agosto 1925.	1 settembre 1925.
DE LUCIA Giuseppantonio	8,800	11 agosto 1925..	1 settembre 1925.
CAPPELLARI Vittorio	8,800	24 ottobre 1925.	1 novembre 1925.
MINUZZI Bernardo	8,800	14 agosto 1925.	1 settembre 1925.
BELLABONA Attilio	8,200	20 febbraio 1925.	1 marzo 1925.
DE SALAZAR Alberto	8,800	11 ottobre 1925.	1 novembre 1925.
APPLICATI			
ALBERTI Attilio	6,200	5 dicembre 1923.	1 gennaio 1924.
MACALUSO Vincenzo	6,600	28 agosto 1925.	1 settembre 1925.
FANARA Luigi	6,600	17 ottobre 1925.	1 novembre 1925.

(1) Durante il periodo dell'aspettativa dal 20-8-1925 al 10-11-1925, gli compete l'assegno annuo di L. 5050.

(2) Durante il periodo dell'aspettativa dal 1-4-1924 all'1-8-1924 gli compete l'assegno annuo di L. 5050.

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
LANGIANO Agostino	6,600	1 febbraio 1925.	1 febbraio 1925.
TRENTIN Cleto (1)	7,000	21 marzo 1924.	1 aprile 1924.
CAMUSSA Antonio	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
PECE Salvatore	7,000	7 agosto 1925.	1 settembre 1925.
SICA Diego	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
FARINA Amedeo	7,000	26 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
LUCA Giuseppe	6,600	8 gennaio 1924.	1 febbraio 1924.
CARTA Francesco Paolo	6,200	21 marzo 1925.	1 aprile 1925.
TALIENTO Giuseppe	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
CASCIANO Orazio	6,600	27 agosto 1925.	1 settembre 1925.
GIANI Giacomo	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
GENTILI Nemo	7,000	11 ottobre 1925.	1 novembre 1925.
MASALA Giovanni	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
PICCITTO Michele	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
TORRENTE Paolo	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
MUTO Francesco	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
TOSI Alfredo	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
RIZZO Domenico	6,200	1 settembre 1925.	1 settembre 1925.
FRANCHI Antonio	7,000	8 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
MANNARINO Amedeo (2)	5,000	1 giugno 1925.	1 giugno 1925.
NARDINI Pietro	7,000	15 luglio 1925.	1 agosto 1925.
VITALE Biagio	6,600	15 marzo 1925.	1 aprile 1925.
CESARI Ascenzo	6,600	21 maggio 1925.	1 giugno 1925.
FATARELLA Achille	6,600	18 aprile 1925.	1 maggio 1925.
REATINI Luigi	6,600	6 marzo 1925.	1 aprile 1925.
SOMMA Vincenzo	6,200	8 ottobre 1924.	1 novembre 1924.
DE CIANTIS Vincenzo	7,000	23 luglio 1925.	1 agosto 1925.

L'aspettativa per infermità concessa al prima archivista SALERNO Gennaro, con determinazione 30 luglio 1925, per la durata di sei mesi, dal 16 luglio 1925, è prorogata di altri sei mesi, a decorrere dal 16 gennaio 1926.

(*D. M.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 23).

MARINI Raffaele, primo archivista sezione artiglieria Ancona. — Trasferito 9 artiglieria pesante campale. (*Del. M.* 14-3-1926).

GALLO Sisto, applicato ospedale Firenze. — Trasferito distretto Arezzo.

(RUOLO TRANSITORIO DEI MINORATI DI GUERRA).

In conformità del parere espresso dal consiglio di amministrazione nella seduta del 14 dicembre 1925, i seguenti alunni d'ordine del ruolo transitorio dei minorati di guerra sono ammessi allo stipendio per ciasuno indicato, e con la decorrenza rispettivamente specificata, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395:

(*Foglio d'ordine* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 5, *fog.* 122).

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
FABBRI Ferruccio	4,800	7 agosto 1924.	1 settembre 1924.
MOTTA Rinaldo	4,800	22 giugno 1924.	1 luglio 1924.
TRAVIA Andrea	5,200	26 gennaio 1925.	1 febbraio 1925.

(1) Gli compete l'assegno personale di L. 180.

(2) Gli compete l'assegno personale di L. 800.

Cognome e nome	Stipendio	Data di promozione del periodo	Decorrenza
SANZI Domenico (1)	5,600	24 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
BARRELLA Edilberto	4,800	28 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
DALMASSO Pasquale	4,800	22 febbraio 1925.	1 marzo 1925.
FANTUCCI Antonio	4,800	1 marzo 1925.	1 marzo 1925.
PIOTTI Gaetano	5,200	21 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
CARIOLA Pietro	5,200	5 agosto 1925.	1 settembre 1925.
PICCIOTTO Giuseppe	4,800	24 marzo 1925.	1 aprile 1925.
MIGLIO Primo	5,200	23 agosto 1924.	1 settembre 1924.
CASCAVILLA Vincenzo	5,200	20 marzo 1925.	1 aprile 1925.
FAMULARI Giovanni	5,200	10 novembre 1924.	1 dicembre 1924.
POZZOLI Serafino	5,200	28 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
SCHIAVI Edoardo	5,200	26 giugno 1924.	1 luglio 1924.
TIZIANI Antonio	4,800	30 maggio 1924.	1 giugno 1924.
LOMBARDI Francesco	5,200	7 aprile 1924.	1 maggio 1924.
OLMINI Enrico	4,800	1 marzo 1925.	1 marzo 1925.
SALA Luigi	5,200	15 luglio 1924.	1 agosto 1924.
CIVOLANI Edoardo	5,200	11 maggio 1925.	1 giugno 1925.
BENASSAI Giuseppe	5,200	23 ottobre 1924.	1 novembre 1924.
MANZARDO Antonio	5,600	28 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
MARZOCCHI Emidio (2)	5,200	27 aprile 1925.	1 maggio 1925.
PACCHIARINI Berto	5,200	23 maggio 1924.	1 giugno 1924.
GERMANO Vincenzo	4,800	11 marzo 1925.	1 aprile 1925.
GUGLIELMI Beniamino	5,200	21 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
ZERILLI Andrea	4,800	10 maggio 1925.	1 giugno 1925.
RICCIARDI Antonio	5,200	21 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
COMI Gesuè Felice	4,800	23 giugno 1925.	1 luglio 1925.
ZERA Livio Cesare	5,200	6 gennaio 1925.	1 febbraio 1925.
MARAZZINA Luigi	5,200	21 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
VERNACI Giuseppe	5,200	29 novembre 1924.	1 dicembre 1924.
TRADITI Ugo	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
GAZZANIGA Santo	5,600	11 ottobre 1924.	1 novembre 1924.
GALVI Alberto	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
DI BELLA Ernesto	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
BARLETTA Giuseppe	5,200	14 giugno 1925.	1 luglio 1925.
GILORMO Salvatore	5,200	12 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
GIULIANI Giacomo	5,600	25 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
PASELLI Giuseppe	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
FABBRINI Gaetano	5,200	12 febbraio 1925.	1 marzo 1925.
CAPPELLI Renato	5,200	2 maggio 1925.	1 giugno 1925.
SCIACCA Vito	5,200	27 marzo 1924.	1 aprile 1924.
NALIN Carlo	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
FICARA Michele	5,200	10 agosto 1925.	1 settembre 1925.
VOLANTI Umberto	4,800	26 agosto 1924.	1 settembre 1924.
VENTIMIGLIA Luigi	5,200	21 febbraio 1925.	1 marzo 1925.
MARTINES Giuseppe	5,200	2 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
GRANO Gaetano	4,800	13 marzo 1924.	1 aprile 1924.
D'ALESSIO Vincenzo	5,200	28 maggio 1925.	1 giugno 1925.
ALIVERTI Pierino	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
MARCON Vincenzo	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
FOGLIA Luigi	4,800	8 giugno 1924.	1 luglio 1924.

(1) Gli compete l'assegno personale di L. 2560.
(2) Gli compete l'assegno personale di L. 80.

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
CORRADINI Bruno	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
ROBALDO Michele	5,600	27 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
OLIVA Enrico	5,200	14 novembre 1924.	1 dicembre 1924.
FABBRI Oscar	4,800	22 ottobre 1924.	1 novembre 1924.
VIOLA Sabatino	5,200	15 ottobre 1924.	1 novembre 1924.
MILANI Giuseppe	5,200	1 febbraio 1925.	1 marzo 1925.
ROSSI Pietro	5,200	9 marzo 1924.	1 aprile 1924.
ZANCHETTA Briccio	4,800	28 maggio 1924.	1 giugno 1924.
ALIBRANDI Alberto	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
SIMEONE Giuseppe	5,200	9 marzo 1924.	1 aprile 1924.
DONADIO Antonio	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
RUELLA Carlo	5,200	25 giugno 1925.	1 luglio 1925.
BARICCHI Cesare	5,200	10 ottobre 1924.	1 novembre 1924.
MERCURI Ettore	5,600	8 maggio 1925.	1 giugno 1925.
PRIORE Luigi	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
IOVINO Pasquale	5,200	18 ottobre 1924.	1 novembre 1924.
MANNI Tito (1)	5,200	10 luglio 1924.	1 agosto 1924.
PACCA Michele (2)	5,200	23 giugno 1924.	1 luglio 1924.
DE VITO Raffaele	4,800	5 aprile 1925.	1 maggio 1924.
DI GENOVA Cosmo Damiano	5,200	27 aprile 1925.	1 maggio 1925.
NOLE' Leonardo	5,200	1 luglio 1924.	1 agosto 1924.
DAL SANTO Giuseppe	5,200	13 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
DI FALCO Celestino	5,200	6 aprile 1924.	1 maggio 1924.
CORSINI Ugo	5,600	25 aprile 1924.	1 maggio 1924.
MONTI Antonio	5,200	22 maggio 1925.	1 giugno 1925.
MURANO Sabato	5600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
SEMPIO Ottavio	5,200	30 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
GIARDINA Giacomo	5,200	21 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
MANDARINO Antonio	5,200	21 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
MASSARELLI Manlio	5,200	5 agosto 1924.	1 settembre 1924.
BALBO Rodolfo	5,200	9 luglio 1925.	1 agosto 1925.
BOSCHI Mario	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
BOZZOLA Angelo	5,200	3 ottobre 1924.	1 novembre 1924.
ZAMBINELLI Francesco	5,200	10 dicembre 1924.	1 gennaio 1925.
VERRI Angelo	5,200	25 giugno 1925.	1 luglio 1925.
BORGIA Francescantonio	5,600	21 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
MORO Ercole	5,200	21 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
NISTRI Giovanni	5,600	30 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
CASTIGLIONE Andrea (3)	5,200	21 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
CRESPI Mario	5,200	17 giugno 1925.	1 luglio 1925.
MASTRANGELO Oronzo	5,200	16 marzo 1925.	1 aprile 1925.
ANSALDO Luigi	5,200	5 aprile 1925.	1 maggio 1925.
CITTADINI Adelmo	4,800	15 dicembre 1924.	1 gennaio 1925.
MARCHESOTTI Filippo	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925
LATESSA Gabriele	5,200	11 dicembre 1924.	1 gennaio 1925.
MARCHI David	4,800	22 marzo 1924.	1 aprile 1924.

(1) Gli compete l'assegno personale di L. 440.

(2) Continuando nella posizione di aspettativa nella quale è stato collocato dal 1 febbraio 1926. L'assegno di aspettativa concessogli, in L. 1600, viene elevato dalla data stessa, a L. 1733.33.

(3) Durante il periodo di aspettativa, dal 16 novembre 1925 al 15 gennaio 1926, gli compete l'assegno annuo di L. 1733.33.

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
MAGNANI Egisto	5,200	19 settembre 1924	1 ottobre 1924.
REDAELLI Umberto	5,600	25 agosto 1925.	1 settembre 1925.
ARRIGONI Michele	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
GIUDICI Carlo	5,200	16 febbraio 1925.	1 marzo 1925.
CORMEGNA Giovanni	5,200	11 agosto 1924.	1 settembre 1924.
BOTTAZZI Giuseppe	4,800	5 dicembre 1925.	1 gennaio 1925.
PROVERA Michelangelo	5,600	28 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
BINDA Francesco	5,200	17 febbraio 1925.	1 marzo 1925.
BUZZI Mario	5,600	28 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
PREMIATO Vittorio	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
SIBILLA Luigi	5,200	17 luglio 1924.	1 agosto 1924.
BARBANO Mario	5,200	28 marzo 1925.	1 aprile 1925.
FRACCHIA Pietro	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
DE GIORGI Guido	5,200	7 luglio 1925.	1 agosto 1925.
GUASCHINO Gismondo	5,200	31 maggio 1924.	1 giugno 1924.
BONZANI Albino	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
DEGIOVANNI Felice	5,200	12 giugno 1925.	1 luglio 1925.
PLATONE Francesco	4,800	8 marzo 1924.	1 aprile 1924.
GRANDI Giuseppe	4,800	12 marzo 1924.	1 aprile 1924.
GALLI Alfonso Giuseppe	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
VIGNOLI Guido	5,200	12 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
TAGLIAVINI Alfonso	5,200	10 luglio 1925.	1 agosto 1925.
ACHINI Guido	5,600	20 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
AMIANTI Antonio	4,800	18 marzo 1924.	1 aprile 1924.
CASTIGLIONI Vincenzo	5,200	30 luglio 1925.	1 agosto 1925.
PIERANTONI Luigi	5,200	21 giugno 1925.	1 luglio 1925.
SALVADORI Onorato	5,200	22 ottobre 1924.	1 novembre 1924.
COSTELLA Luigi	4,800	5 marzo 1924.	1 aprile 1924.
ALBERTI Gaetano	5,200	20 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
MORISI Giovanni (1)	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
PAGLIANO Giovanni	5,600	18 aprile 1924.	1 maggio 1924.
ELBONI Federico	5,200	21 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
SALA Enrico	5,200	21 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
FORTI Alfredo	5,200	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
VINCITORIO Francesco Paolo	4,800	25 febbraio 1925.	1 marzo 1925.
GIULIANO Achille	5,200	30 agosto 1924.	1 settembre 1924.
PINTUS Gerolamo	5,200	21 settembre 1924.	1 ottobre 1924.
GUIDOTTI Adolfo (2)	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.

(1) Continuando nella posizione di aspettativa per infermità nella quale è stato collocato dal 1 giugno 1925. L'assegno di aspettativa concessogli in L. 1733.33, viene elevato, dal 1 ottobre 1925, a L. 1866.66.

(2) Continuando nella posizione di aspettativa per infermità nella quale è stato collocato dal 16 gennaio 1926. L'assegno di aspettativa concessogli, in L. 1733.33, viene elevato, dalla stessa data, a L. 1866.66.

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
BONAIUTI Carlo	5,200	24 marzo 1924.	1 aprile 1924.
DATTERO Isidoro	5,200	19 novembre 1924.	1 dicembre 1924.
GRAMEGNA Antonio	5,600	21 settembre 1925.	1 ottobre 1925.
MARCHETTI Pietro	5,200	17 marzo 1924.	1 aprile 1924.

Avvertenza. — Le amministrazioni militari dovranno provvedere per il pagamento dei maggiori assegni dovuti, in dipendenza del presente foglio d'ordine, agli alunni stati transitati, col grado 12°, nelle altre amministrazioni dello Stato, a tutto il giorno antecedente alla data del loro passaggio nelle dette amministrazioni.

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

PITZIANTI Cesare, ufficiale d'ordine distretto Trento. — Punito con la ritenuta di un quinto dello stipendio, per la durata di quindici giorni.

(*D. M.* 8-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 285).

PITZIANTI Cesare, ufficiale d'ordine distretto Trento. — La punizione di riduzione di un quinto dello stipendio, per la durata di quindici giorni, resa esecutiva con foglio d'ordine del 20 marzo 1925, è annullata.

(*D. M.* 8-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-8-1925 - *registro* 303, *foglio* 260).

RECCHIA Aneglo, ufficiale d'ordine 26 fanteria. — La punizione di riduzione di un quinto dello stipendio, per la durata di un mese, resa esecutiva con foglio d'ordine del 1 luglio 1925, è annullata.

(*D. M.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 270).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

GUERRI cav. Pietro Quinto, tenente colonnello in P. A. comando divisione militare Roma. — Richiamato in servizio effettivo, per prestare uno dei servizi di cui all'art. 5, lettera *b*) della legge 17 ottobre 1881, n. 435, dal 12 al 17 gennaio 1926.

(*D. M.* 17-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 107).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MONTI cav. Alberto, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 304).

DELLA CASA cav. Salvatore, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1925, n. 1561, in L. 12,500 dal 1 dicembre 1920 ed in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 211).

ROGNONI cav. Giuseppe, colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 12,500 dal 16 settembre 1921 ed in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 398).

CALEFFI cav. Camillo, colonnello in posizione ausiliaria speciale, comando divisione militare Bologna. — Richiamato temporaneamente in servizio effettivo dal 1 gennaio 1926 e dalla stessa data e comandato Ministero guerra.

(*D. M.* 20-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 22).

MAGGIORI.

ZAMAGNI cav. Angelo, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,800 dal 16 novembre 1922.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 1).

BINI cav. Giorgio, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 10).

BARONCELLI cav. Giovanni, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 8).

LAVATELLI cav. Raffaello, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 13).

ROSSI cav. Francesco, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 marzo 1922 ed in L. 12,800 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 399).

CAPITANI.

BREY Giuseppe, capitano in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 10,800 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 56).

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

ADIMARI Morelli Adimaro, maggiore in posizione ausiliaria speciale divisione Firenze. — E' promosso tenente colonnello con anzianità 31 dicembre 1923.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Balbo Bertone di Sambuy* Filippo.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 288).

CAPITANI.

I seguenti capitani in posizione ausiliaria speciale sono promossi maggiori con l'anzianità per ciascuno indicata:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 288).

Con anzianità 30 giugno 1924:

BUATTINI Alessandro, distretto Perugia. | Seguirà nel ruolo *Valperga* di *Masino* Arduino.

Con anzianità 31 agosto 1925:

SERRA Orso, distretto Genova.
ANTONINI ZAMBELLI Luigi, id. Piacenza.
CANTONI MARCA Massimiliano, id. Mantova.
BORSETTI Angelo, id. Bologna.
LANZA Adriano, distretto Torino.
CAMPI Emilio, id. Roma.
CAVRIANI Luigi, id. Mantova.
BOLDONI Camillo, id. Napoli.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

MONARCA Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,800 dal 1 aprile 1922.

(*D. M. 1-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 10-2-1926 - registro 3, foglio 25*)

TENENTI.

DI STEFANO Luigi, tenente (ora a riposo) distretto Frosinone. — E' considerato richiamato in servizio temporaneo dal 30 marzo 1920 e ricollocato in congedo dal 1 agosto 1925.

(*D. M. 5-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-3-1926 - registro 4, foglio 324*)

COGNOLATO Luigi, tenente distretto Milano. — Il decreto ministeriale in data 8 marzo 1925 è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi ricollocato in congedo dal 1 gennaio 1926 anzichè dal 1 gennaio 1925.

(*D. M. 5-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-3-1926 - registro 4, foglio 325*)

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

SIMULA cav. Antonio, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,500 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M. 1-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 9-2-1926 - registro 2, foglio 400*)

MAGGIORI.

FERRONI Attilio, maggiore divisione militare Verona. — Già richiamato in servizio temporaneo a disposizione Ministero marina, dal 4 maggio 1925 è ricollocato in congedo, dal 16 ottobre 1925.

(*D. M. 31-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 5-3-1926 - registro 4, foglio 341*)

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

GALASSO cav. Antonio, tenente colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 1 aprile 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 1-2-1926, registrato alla Corte dei conti li 9-2-1926 - registro 2, foglio 392*)

MAGGIORI.

LENZI cav. Armando, maggiore medico, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919 ed in L. 9400 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 10,000 dal 1 gennaio 1922, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922 ed in L. 14,600 dal 16 settembre 1922.

(*D. M. 1-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 10-2-1926 - registro 3, foglio 23*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

PAPADIA Giuseppe, capitano di sussistenza, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 1-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 9-2-1926 - registro 2, foglio 3,6*).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

MASSOCCHI cav. Silvio, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 16 maggio 1920, in L. 12,000 dal 1 ottobre 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*) (*D. M. 1-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 10-2-1926 - registro 3, foglio 19*).

MAGGIORI.

RICCI cav. Giovanni, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 1-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 9-2-1926, regitsro 2, foglio 397*).

FIORENTINO cav. Antonino, maggiore amministrazione, in servizio temporaneo Ministero guerra. — Il decreto ministeriale 27 dicembre 1923 è rettificato nel senso che il suddetto ufficiale deve intendersi già richiamato in servizio temporaneo dal 18 gennaio 1920 e collocato dal 15 dicembre 1923 a disposizione del commissariato per l'aeronautica.

Nei precedenti decreti ministeriali 27 dicembre 1923 e 22 marzo 1925, il nome del suddetto ufficiale è rettificato in *Antonino* anzichè *Antonio*.

(*D. M. 5-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-3-1926 - registro 4, foglio 260*).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

MAGGIORI.

CIUTI cav. Azelio, maggiore veterinario, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8000 dal 16 febbraio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M. 1-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 9-2-1926 - registro 2, foglio 383*).

(*) Il presente decreto rettifica il precedente in data 1-7-1923, registrato alla Corte dei conti li 16-7-1923, registro 261, foglio 291, nella parte riguardante lo stipendio alla data 1-4-1922 che viene fissato in L. 16,000 anzichè di L. 14,600.

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

PETRELLA Filippo, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Pesaro. — Trasferito Ministero guerra, dal 1 marzo 1926.
(*Det. M.* 14-3-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

MASTRORILLI Napoleone, capitano, riassunto in servizio sedentario, quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 4 dicembre 1921, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 24).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

FEDELE France-co d'Assisi fu Carlo, tenente distretto Napoli. — Nominato tenente in servizio attivo permanente nell'arma del genio in applicazione al R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3284 e destinato a raggruppamento genio..
(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 389).

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 2067-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 88).

AMATI Giuseppe.	L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
BLANDANO Oreste.	L. 4,600 dal 1 maggio 1919. L. 4,400 dal 28 agosto 1921. L. 7,100 dal 1 aprile 1922. L. 7,300 dal 7 novembre 1922. L. 7,500 dal 7 novembre 1923. L. 9,500 dal 1 dicembre 1923. L. 10,100 dal 16 febbraio 1924.
BRAVI Alfonso.	L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
IORIO Giulio.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 7,300 dal 16 agosto 1923.

CHIABRERA CASTELLI Giovanni, tenente distretto Genova. — E' richiamato in servizio presso la 1 legione permanente libica della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale dal 20 ottobre 1925 col grado di capomanipolo e contemporaneamente collocato a disposizione Ministero colonie.
(*D. M.* 12-1-1926 *reigstrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 286).

SOTTOTENENTI.

AGAZZI Giuseppe di Francesco e di Lanfranchi Clotilde, sottotenente già distretto Bergamo. — Incorso nella perdita del grado, per irreperibilità, a senso dell'art. 71, lettera *c*), della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 388).

BUFFO Guido di Girolamo e di Gobbo Vendramina, sottotenente già distretto Treviso. — Incorso nella perdita del grado, per aver assunto la cittadinanza di una nazione straniera, a senso dell'art. 2, lettera *a*) della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 388).

BIANCARDI Libero, sottotenente distretto Orvieto. — Richiamato in servizio dal 29 gennaio 1926 e dal 2 febbraio 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 14-3-1926).

TONDI Eolo, sottotenente distretto Roma. — Richiamato in servizio dal 5 febbraio 1926 e dal 9 febbraio 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica. (*Det. M.* 14-3-1926).

NOTIFICAZIONI.

ASCOLI Bartolomeo, sottotenente distretto Genova, ora tenente colonnello di Porto. — Con R. decreto 25 aprile 1901, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1901, registro 165, personali militari, foglio 255, è stato trasferito nella R. marina perchè nominato applicato di porto di 2 classe a decorrere dal 16 maggio 1901, cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. Esercito.

MILETO Stefano, sottotenente. — Annullata la determinazione che lo faceva cessare dal R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 3 novembre 1925. (Dispensa 4, *bollettino ufficiale* 1926, pag. 148).

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

PATTI Pietro di Luigi, sottotenente distretto Venezia. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con azianità 30 maggio 1920 e decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1920.

Seguirà nel ruolo *Ottaviani* Giuseppe.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 311).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

TAUSSIG Francesco di Leopoldo, capitano distretto Trieste. — Richiamato in servizio con assegni, dall'8 giugno 1921 al 31 dicembre 1925.

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 322).

TENENTI.

CARASSINO GARBARINO Federico fu Francesco, distretto Savona. — Nominato tenente in servizio attivo permanente nell'arma del genio in applicazione al R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3284 e destinato 3 raggruppamento genio.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 389).

In tuti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti tenenti di complemento, le generalità degli ufficiali sono rettificate come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 223).

ASSIMPRANDI Dante di Mosè, distretto Parma.	OSSIMPRANDI Dante di Mosè.
CASSILLI Marco di Vincenzo, id. Siena.	CASILLI Marco di Vincenzo.
ASTE Ettore di Nicolò, id. Genova.	ASTE Ettorini di Nicolò.

ROSSETTI Eraldo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8300 dal 26 dicembre 1922.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 27).

FANTINI Bruno, tenente distretto Padova. — Richiamato in servizio con assegni dal 21 ottobre 1921 al 26 agosto 1925.
(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 322).

FICETTI Carlo di Angelo, tenente distretto Bergamo. — Rihiamato, a sua domanda, in servizio senza assegni dal 16 aprile 1915 al 16 luglio 1925.
(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 322).

ROSSI Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 30 marzo 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 aprile 1924
(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 103).

NOTIFICAZIONE.

I seguenti tenenti sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

MICARELLI Alfredo di Andrea, distretto Roma.
SICA Giovanni di Salvatore, id. Livorno.
TOZZI Francesco di Vincenzo, distretto Genova.
ALAIMO Filippo di Salvatore, id. Palermo.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi te nenti:
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 *registro* 4, *foglio* 19).

a) in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919:

LESKOVIC Ismaele, distretto Udine. | Seguirà nel ruolo *D'Andrea* Corrado.

b) in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Con anzianità 28 marzo 1920 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

ANSELMETTI Giuseppe, distretto Torino | Seguirà nel ruolo *Restivo* Sante.

Con anzianità 30 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

GERLI Quirino, distretto Voghera. | Seguirà nel ruolo *Perni* Gennaro.
CHRIST Giovanni, id. Udine. | Id. id. id. *Boano* Carlo.

SCHIRO' Paolo di Nicolò, sergente allievo ufficiale distretto Palermo. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria con anzianità 3 dicembre 1925 ed assegnato al 7 reggimento artiglieria pesante (M). Seguirà nel ruolo il pari grado *Africano* Renato.

Dovrà presentarsi con la prescrita divisa fra il 1 ed il 30 aprile c. a. al comando del distretto nella cui giurisdizione ha dichiarato di eleggere la sua residenza.

A detto ufficiale sono applicabili le disposizioni riguardanti i sottotenenti di artiglieria di complemento di nuova nomina, di cui a pag. 547 della dspensa del *bollettino ufficiale* corrente anno.
(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 225).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria ed assegnati ai corpi o reparti o servizi, a fianco di ciascuno indicati. Essi dovranno presentarsi con la prescritta divisa fra il 1 ed il 30 aprile c. a. al comando del distretto, nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza.

A detti ufficiali sono applicabili le disposizion riguardant i sottotenenti di artiglieria di complemento di nuova nomina, di cui a pag. 547 della dispensa del *bollettino ufficiale* corrente anno.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 281).

Cognome e nome	Destinazione
ZANCLA Placido di Aurelio, distretto Palermo.	2 pesante campale.
PINETTI Antonino di Gioacchino, id. Palermo.	11 campagna.

DI COLLAREDO Vicardo di Fabio, sottotenente distretto Udine. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare, le generalità di detto ufficiale sono modificate come appresso: di COLLAREDO Mels Vicardo di Fabio.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 223).

PATRASSI Cesare di Ezio, sottotenente distretto Orvieto. — E' accolta la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 320).

I seguenti sottotenenti di complemento sono richiamati in servizio senza assegni, a domanda, dal 1 al 15 dicembre 1925:

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 323).

CORDONI Carlo, distretto Torino. | SANTACROCE Arrigo, distretto Torino.

I seguenti sottotenenti di complemento sono richiamati a loro domanda, in servizio senza assegni dalla data a fianco indicata:

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 322).

PRIGIONI Giuseppe di Francesco, distretto Milano.	Dal 25 agosto 1925 al 10 settembre 1925.
MASSIOTTA Mario di Carlo, id. Como.	Dal 28 settembre 1925 al 10 novembre 1925.

NOTIFICAZIONE.

SAVINO Agostino di Antonio, sottotenente distretto Foggia. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

MORANDI Vittorio, capitano distretto Genova. — Deve considerarsi richiamato in servizio dal 5 al 20 dicembre 1925.

(*R. D.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 235).

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

FIORAVANTI Guido di Bernardo, tenente distretto Roma. — Cessa di essere iscritto tra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

(*Dek. M.* 14-3-1926).

SOTTOTENENTI.

WEBER Guglielmo di Ugo, sottotenente distretto Arezzo. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 20 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Piacentini* Massimo.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 308).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

ZALLA cav. Mario, tenente colonnello medico direzione sanità Firenze. — Trasferito, per cambio di residenza, direzione sanità Palermo. (*Dec. M.* 14-3-1926).

CAPITANI.

IOVI Giulio, capitano medico distretto Firenze. — Deve considerarsi richiamato in servizio a domanda dal 2 gennaio 1921 al 31 gennaio 1926.

(*D. M.* 19-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 25).

SOTTOTENENTI.

I seguenti aspiranti medici, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento, con anzianità assoluta 1 gennaio 1924 e con riserva di anzianità relativa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 3 giugno 1924, n. 1216:

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 398).

MOLINARO Amadio di Antonio, distretto Udine.
RINALDI Nicola di Diomede, id. Caserta.
POZZI Onorio di Tobia, id. Udine.
CERRETTI Giulio Cesare di Lino, id. Udine.
SCROSOPPI Antonio di Luigi, id. Udine.
RIEPPI Luigi di Luigi, id. Udine.
ZAGOLIN Armando di Ottorino, id. Udine.
MURERO Luigi di Giuseppe, id. Udine.
SIMONETTI Aldo di Paolo, id. Udine.
BERTONE Vincenzo di Giovanni, id. Udine.
SESTINI Fausto di Leone, id. Napoli.
DRAGO Gioacchino di Giuseppe, id. Palermo.
NICHELATTI Paolo di Francesco, id. Brescia.
RAVERDINO Emilio di Giovanni, id. Brescia.
CORONA Silvio di Luigi, distretto Brescia.
TRETTENERO Mario di Vittorio, id. Cagliari.
DELRIO Lorenzo di Giovanni, id. Cagliari.
CARONE Cataldo di Raffaelle, id. Napoli.
TREVISAN Zefiro di Luigi, id. Vicenza.
CAVAGGIONI Antonio di Serafino, id. Vicenza.
MAZZUOLI Carlo di Giuseppe, id. Livorno.
SOPRANI Mario di Giuseppe, id. Bergamo.
MENNITI Olimpio Ivo di Francesco, id. Genova.
STRAZZA Carlo di Giuseppe, id. Genova.
ZINO Adolfo di Cipriano, id. Genova.
FRANCO Luigi di Vincenzo, id. Palermo.
DEVOTI Vincenzo di Luigi, id. Lecce.

DI GRAZIA Mario, sottotenente medico distretto Catania. — Deve considerarsi richiamato in servizio dal 7 giugno 1924 al 15 febbraio 1926.

(*D. M.* 19-2-1926 *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1925 - *registro* 5, *foglio* 26).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

TENENTI.

MASTRELLA Felice, tenente chimico-farmacista distretto Torino. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 15 dicembre 1918.

Seguirà nel ruolo *Pezzolet* Alessandro.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registo* 4, *foglio* 126).

SONVICO Guido, tenente chimico-farmacista distretto Como. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 15 dicembre 1918.

Precederà nel ruolo *Bartoli* Alessandro.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 126).

SOTTOTENENTI.

VIGLIANTI Mario, sottotenente chimico-farmacista distretto Cefalù. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 23 marzo 1917 e decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1917.

Seguirà nel ruolo *Di Primo* Vincenzo.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 126).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

SOTTOTENENTI.

SCRASCIA Antonio di Achille, sottotenente commissario distretto Lecce. — Cessa dal 16 novembre 1925 di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, perchè dalla data stessa nominato sottotenente nel corpo di commissariato militare marittimo.

(*R. D* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conto li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 276).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

SOTTOTENENTI.

DE IANNON Alfredo di Eugenio, sottotenente sussistenza distretto Napoli. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le generalità di detto ufficiale sono modificate come appresso: de IOANNON Alfredo di Eugenio.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 229).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono inscritti fra gli indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi: (*Del. M.* 13-3-1926).

FINOCCHIARO Giuseppe, distretto Milano. | SCIASCIA Carlo, distretto Bari.

TENENTI.

I seguenti tenenti di milizia territoriale, avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono inscritti, a domanda con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa a senso dhell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 85).

Con anzianità 23 febbraio 1893:

PECCI Francesco, distretto Potenza.

Con anzianità 10 *marzo* 1898:

GRANELLO Giuseppe, distretto Genova.

Con anzianità 11 *giugno* 1899:

SCHENEIDER Roberto, distretto Napoli.

Con anzianità 6 *giugno* 1901:

GAITO Vincenzo, distretto Foggia.

Con anzianità 19 *marzo* 1903:

POMPEI Domenico, distretto Ancona.

Con anzianità 29 *ottobre* 1903:

MOLLAME Roberto, distretto Aversa.

Con anzianità 22 *maggio* 1904:

BORSARI Francesco, distretto Modena.

Con anzianità 11 *marzo* 1905:

BERLINGERI Giuseppe, distretto Genova.

Con anzianità 22 *marzo* 1906:

CERVELLI Giovanni, distretto Bari. | GIANANI Francesco, distretto Catanzaro.

Con anzianità 23 *giugno* 1907:

PERILLI Giuseppe, distretto Napoli. | MODENA Leone, distretto Firenze.

Con anzianità 30 *settembre* 1907:

TORINA Giuseppe, distretto Cefalù. | de LUCA Raffaele, distretto Foggia.
FIORE Vittorio, id. Nola. | TROMBETTONI Alfonso, id. Macerata.

Con anzianità 29 *dicembre* 1907:

BRUNETTI Cesare, distretto Reggio Calabria. | DANESI Domenico, distretto Roma.

Con anzianità 2 *aprile* 1908:

PALMA Antonio, distretto Napoli. | DE ANGELIS Giuseppe, distretto Napoli.

Con anzianità 2 *luglio* 1908:

CAMBIAGGIO Luigi, distretto Roma. | TORRESI Blando, distretto Macerata.

Con anzianità 12 *ottobre* 1908:

MARASCO Ernesto, distretto Catanzaro.

Con anzianità 13 *luglio* 1909:

ALIQUO' Enrico, distretto Napoli.

Con anzianità 31 marzo 1910:

MAGNI Ettore, distretto Piacenza.
PUGLIESE Vito, distretto Bari.

Con anzianità 2 aprile 1911:

ARDISSONE Orazio, distretto Genova.
MANNETTI Paolo, id. Aquila.
SCHIAVO Alfredo, id. Roma.
TICCARDI Giulio, distretto Firenze.
NASTI Alberto, id. Napoli

Con anzianità 27 maggio 1911:

COSENTINO Luigi, distretto Napoli.

Con anzianità 3 settembre 1911:

BAZZEA Angelo, distretto Rovigo.

Con anzianità 2 ottobre 1911:

MANDUCHI Filippo, distretto Pesaro.

Con anzianità 31 dicembre 1911:

SANTOJANNI Pasquale, distretto Napoli.

Con anzianità 30 maggio 1912:

BENELLI Augusto, distretto Pesaro.

Con anzianità 31 gennaio 1913:

MALLUS Attilio, distretto Venezia.

Con anzianità 29 maggio 1913:

CESARETTI Umberto, distretto Ancona.

Con anzianità 9 dicembre 1913:

PANDIANI Emilio, distretto Genova.

Con anzianità 8 gennaio 1914:

PIAZZA Rosario, distretto Cosenza.

Con anzianità 22 agosto 1915:

MEROLLA Federico, distretto Napoli.
FERGOLA Annibale, id. Bari.
CAPOBIANCO Giovanni, id. Taranto.
GERVASIO Michele, distretto Bari.
MARCHESE Alfredo, id. Venezia.

Con anzianità 9 ottobre 1915:

PRINZIVALLI Salvatore, distretto Girgenti.

Con anzianità 9 dicembre 1915:

BELLINO Arcangelo, distretto Roma.

Con anzianità 2 marzo 1916:

PIZZITOLA Giovanni, distretto Trapani.
SPAGNA Alfonso, id. Roma.
CORAPI Filippo, distretto Catanzaro.
PECORELLA Alfredo, id. Foggia.

Con anzianità 11 maggio 1916:

SORRENTINO Alfonso, distretto Aversa.
DUSMET Alfredo, id. Roma.
BADANO Ferdinando, id. Genova.
BONFANTI Cesare, id. Venezia.
FREDA Eliezer, id. Roma.
CORRADI Luigi, id. Reggio Emilia.
CALABRESE Riccardo, id. Napoli.
MOSCUCCI Giuseppe, id. Viterbo.
PESCI Romolo, distretto Roma.
MATTIOLI Mario, id. Modena.
GEREVINI Oliviero, id. Cremona.
ABBATELLI Vincenzo, id. Cosenza.
PESCE Giacinto, id. Barletta.
SCARPA Flaminio, id. Treviso.
LANDUCCI Licurgo, id. Firenze.
RAGO Giuseppe, id. Campagna.

Con anzianità 1 giugno 1916:

CURLETTO Ernesto, distretto Genova.
CALVANI Luigi, distretto Bari.

Con anzianità 27 luglio 1916:

ALBERTI Ferruccio, distretto Roma.
FUNGHI Ottorino, id. Grosseto.
BURATTI Giulio, id. Genova.
VITACOLONNA Mardocheo, id. Roma.
BORRELLI Carmine, id. Napoli.
LEUZZI Donato, id. Lecce.
PECINI Giuseppe, distretto Firenze.
CASULLI Onorato, id. Taranto.
BRAIBANTI Felicino, id. Parma.
BOTTI Enrico, id. Parma.
QUERO Giovanni, id. Taranto.
ROSSI Arturo, id. Roma.

Con anzianità 31 agosto 1916:

CHESSA Federico, distretto Sassari.
ISOLABELLA Egidio, distretto Genova.

Con anzianità 1 ottobre 1916:

BAROCCHI Rodolfo, distretto Firenze.
MARIONI Giuseppe, id. Udine.
PAMPANA Paride, id. Trieste.
BENELLI Aldo, id. Parma.
SCHIAVI Carlo, id. Roma.
GIULIETTI Francesco, id. Firenze.
MAGNI Michelangelo, id. Firenze.
MARTIN WEDAR Ciro, id. Sarzana.
GIGLIUCCI Donatello, id. Firenze.
DONATI Davide, id. Macerata.
MASCARO Edmondo, distretto Cosenza.
GELESNOFF Nicolò, id. Venezia.
LANDI Carlo, id. Massa.
ARMELLINI Stefano, id. Treviso.
VICINI Antonio, id. Modena.
CENCI Ulisse, id. Parma.
GAMBACORTA Michele, id. Avellino.
CARUSELLI Giuseppe, id. Girgenti.
DEIANA Giovanni, id. Roma.
DE FRANCO Isidoro, id. Cosenza

Con anzianità 12 ottobre 1916:

GIOVANNETTI Pio, distretto Frosinone.

Con anzianità 14 dicembre 1916:

ALBERTI Aldo, distretto Treviso.
PICONE Gaspare, id. Girgenti.
LOCATELLI Felice, id. Parma.
REZZOVAGLIO Mario, id. Cremona.
RUTIGLIANO Gioacchino, id. Barletta.
TRAVERSI Ettore, distretto Sulmona.
TOMASETTI Dino, id. Cremona.
POLO detto RUBI Vincenzo, id. Venezia
VINCI Paolo, id. Siracusa.
CUTILLO Nicola, id. Caserta.

CASAPIETRA Emanuele, distretto Firenze.
AMANIERA Giovanni, id. Nola.
BOSONI Tranquillo Raffaele, id. Piacenza.
LANCELLOTTI Virgilio, id. Modena.
ANSELMI Ezio, id. Gosseto.
BERNARDI Bruno, id. Treviso.
ISOLA Benedetto, id. Massa.
BUSINELLO Francesco, id. Treviso.
FINZI Teobaldo Manfredo, id. Trieste.
DEPAOLI Riccardo, id. Roma.
SUBERT Arturo, id. Genova.
RIZZI Fortunato, id. Parma.
CORRIAS Augusto, id. Roma.
GRAZIOLI Dante, id. Roma.
VALENTINO Ulrico, id. Livorno.
GENTILE Felice, id. Barletta.
RAVELLI Giovanni, distretto Venezia.
TOCCHI Giovanni, id. Roma.
ADINOLFI Rino, id. Napoli.
MADIA Eugenio, id. Roma.
BRESCIA Salvatore, id. Roma.
ROSSI Luigi, id. Roma.
MONACO Luigi, id. Roma.
BRANDI Giuseppe, id. Potenza.
MELLI Giuseppe, id. Parma.
PANTA Giuseppe, id. Cosenza.
GULI Vincenzo, id. Roma.
LODDO Battistino, id. Roma.
PALLOTTI Stanislao, id. Gorizia.
PEDERSOLI Carlo, id. Modena.
BRIANTI Francesco, id. Firenze.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

FRATTINI Romeo, distretto Aversa.
BONO Felice, id. Genova.
PICCININNI Carlo, id. Roma.
PATA Giovanni, id. Reggio Calabria.
DALLA ROSA PRATI Lodovico, id. Parma.
MELFI Domenico, id. Bari.
PERCUOCO Carlo, id. Napoli.
COMPARI Angelo, id. Parma
TIBERTI Enrico, id. Genova.
MONTANARI Aristodemo, id. Viterbo.
PRATO Giuseppe, id. Salerno.
SCIASCIA Giuseppe, id. Girgenti.
PRONZATO Carlo, id. Genova.
SONNINO Giuseppe, id. Livorno.
D'ALESSANDRO Stanislao, id. Roma.
MELCHIONI Gian Carlo, id. Genova.
BARRAL Alberto, id. Parma.
DI PAOLO Massiminiano, id. Chieti.
CASTALDO Vincenzo, id. Caserta.
TRIVULZIO Lodovico, id. Udine.
BARBARITO Amleto, id. Roma.
CAVALLARI Ferdinando, id. Grosseto.
SFORZA Pellegrino, id. Reggio Emilia.
SAGLIOCCA Giov. Battista, id. Napoli.
CAIZZI Oreste, id. Foggia.
ROTA Attilio, distretto Parma.
BURATTINI Gualtiero, id. Roma.
FILIPPONE Achille, id. Nola.
SALVAGO Salvatore, id. Girgenti.
GRILLI Pasquale, id. Venezia.
BASSETTI Vincenzo, id. Roma.
SELLA Enrico, id. Bologna.
TASSISTRO Giuseppe,, id. Livorno.
GIANGRANDE Antonio, id. Frosinone.
MENABONI Arturo, id. Livorno.
SPECCHI Guido, id. Siracusa.
TRESCA Michele, id. Barletta.
RONCAGLIOLO Luigi, id. Genova.
SANVITALE Alfredo, id. Chieti.
BELELLI Adrio, id. Pesaro.
PECCHIOLI Edmondo, id. Firenze.
FABOZZI Francesco, id. Cremona.
ORILIA Giuseppe, id. Napoli.
GIANNI Antonio, id. Cremona.
COLETTI Giuseppe, id. Roma.
TAGLIATELA Giuliano, id. Aversa.
CAPRILE Angelo Enrico, id. Genova.
CANALI Adolfo Antonio, id. Genova.
ZANCAN Domenico, id. Gorizia.
BIANCHINI Gio. Batta, id. Venezia.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

SANNINI Gennaro, distretto Reggio Calabria.
MORI Vito, id. Firenze.
TERNI Mario, id. Roma.
BATTISTONI Tarquinio, id. Lecce.
FRANCHINI Oreste, id. Genova.
PIEROZZI Pietro, id. Firenze.
PISANI Giulio Cesare, id. Massa.
FORGES DAVANZATI Francesco, id. Roma
CARPINETO Arturo, id. Chieti.
TAVOLACCINI Ulisse, id. Genova.
CANEPA Alfredo, id. Genova.
NICOLETTI Lucillo, id. Trieste.
MINUTELLA Mariano, distretto Cefalù.
SORGENTE Francesco Paolo, id. Napoli.
CASSI Gellio, id. Udine.
PIVA Vittorio, id. Venezia.
ANTONIANI Gaetano, id. Frosinone.
BECATTINI Giovan Battista, id. Firenze
SOLIMENE Giuseppe, id. Potenza.
TEOFILATO Cesare, id. Taranto.
SCIRE' Giuseppe, id. Siracusa.
BON Pietro, id. Venezia.
LEVI Ugo, id. Venezia.
TOMASSETTI Lucifero, id. Aquila.

CIARLETTA Nicola, distretto Aquila.
PIRAS Raffaele, id. Sassari.
CAMPI Federico, id. Genova.
BUSANI Quintilio, id. Reggio Emilia.
CARACCIOLO di TORCHIAROLO Errico, id. Napoli.
CALI' Carlo, id. Napoli.
GUY Felice, id. Genova.
GIANNELLI Francesco, id. Firenze.
CAMPANA Bernardino, id. Chieti.
PORTI Giulio, id. Napoli.
PETRONI Francesco, distretto Potenza.
SCIME' Calogero, id. Girgenti.
IERVOLINO Gennaro, id. Napoli.
IMPERIALI Alessandro, id. Firenze.
SCRIBANI Giuseppe, id. San Remo.
DRESDA Augusto, id. Napoli.
RAGUSA Nunzio, id. Siracusa.
BIFFIS Antonio, id. Treviso.
CAVALLINI Primo, id. Modena.
PASTORINI Arturo, id. Parma.
LIVIERA ZUGIANI Armando, id. Napoli.

Con anzianità 25 febbraio 1917:

GIANFALE Alfredo, distretto Roma.
PACIFICO Gustavo, id. Napoli.
FONTANA Luigi, id. Roma.
BENEDETTI Riccardo, id. Venezia.
BOZZI COLONNA Michele, id. Lecce.
ANSELMI Ernesto, id. Genova.
GIANNELLA Guido, id. Napoli.
PAGANO Salvatore, id. Napoli.
BERGHINZ Raffaello, id. Udine.
GIANGRANDI Ettore, id. Genova.
RIZZI Agostino, id. Genova.
GRIFI Ernesto, id. Genova.
MOJOLI Giulio Mario, id. Lecco.
SARDELLA Alessandro, id. Oristano.
BONI Licinio, distretto Parma.
FIORINI Ugo, id. Roma.
DIPIETRO Gaetano, id. Siracusa.
CASTELLANI TARABINI Ildefonso, id. Modena.
ALBARELLI Giuseppe, id. Modena.
MARSILIO Marcantonio, id. Potenza.
BRIENZA Michele, id. Potenza.
MANIERI Vincenzo, id. Lecce.
FINOCCHIETTI Umberto, id. Livorno.
INGRAVALLE Giovanni, id. Barletta.
PERICOLI Nicola, id. Pesaro.
FOGLI Vasco, id. Savona.
DADDI Pietro, id. Pistoia.
GAGGERO Luigi, id. Genova
RUSSO Luigi, id. Nola.
VECCHIONE Angelo, id. Nola.
MERCURI Salvatore, id. Catanzaro.
PEZZILLO Jacono Giovanni, id. Napoli.
MAURER Mario, id. Genova.
BORRI Francesco, id. Lucca.
BAROZZI Oreste, id. Salerno
BIRONE Germano, id. San Remo.
MARZOCCHELLI Vincenzo, id. Livorno
VIANELLO Augusto, id. Venezia.
PACIFICO Angelo, id. Napoli.
PODESTA' Abelardo, id. Cremona.
BAZZICHELLI Francesco, id. Viterbo.
DAGLIO Augusto, id. Genova
SENESE SANTOPONTE Mario, distretto Livorno.
ROVERE Ezio, id. Genova.
CALDERARO Michele, id. Venezia
BENNICELLI Orfeo, id. Roma.
CARELLI Antonio, id. Barletta.
LOPES Pasquale, id. Foggia.
IMPARATO Gioacchino, id. Nola.
PACERI Gaetano, id. Genova.
FILIPPI Filippo, id. Pisa.
RUOPPOLI Alfredo, id. Napoli
ROTTOMONDO Ridolfo, id. Genova
QUATTRONE Antonio, id. Reggio Calabria.
DELL'ANNO Umberto, id. Nola
LAGRASTA Vito, id. Lecce
ANGELOTTI Ernesto, id. Massa
COLETTI Carmelo, id. Frosinone.
MENGOZZI Alberto, id. Genova.
DONNINI Gino, id. Firenze.
FERRARESI CERUTI Lucio, id. Genova.
MODUGNO Edgardo, id. Trieste.
IACOPINI Tommaso, id. Viterbo.
de SIMONE Oscar, id. Napoli.
CONTI Silvio, id. Piacenza.
CANTORE Alberto, id. Nola.
CAMPANA Giuseppe, id. Aquila.
AGOSTI Azzo, id. Reggio Emilia.
CAMBINI Alfida Attilio, id. Livorno.
CANNELLA Filippo, id. Grosseto.
PALMENTIERI Pasquale, id. Salerno.
DE BARBIERI Emanuele, id Genova.
MARTINELLI Andrea, id. Lucca.
RADINI Arnaldo, id. Cremona.
GUARNIERI Davide, id. Cosenza.
VENTURA Luigi, id. Barletta.
CIABACCHINI Mario, id. Pesaro.
PACE Pasquale, id. Sulmona.
DURA Federico, id. Napoli.
NAPPI Alfonso, id. Avellino.
DUCCESCHI Piero, id. Pistoia.
LOI Francesco, id. Oristano.
CASTIGLIONE Gioacchino, id. Girgenti.
PELLI Amedeo, id. Venezia.

Con anzianità 25 marzo 1917:

CUZZOCREA Domenico, distretto Reggio Calabria.
ALBERGO Giuseppe, id. Napoli.
VENTURINI Giuseppe, id. Genova.
NATOLI Antonino, id. Reggio Calabria.
MONTALTO Vinceno, id. Treviso.
NOCELLI Ferdinando, id. Foggia.
CIANI Renato, id. Treviso.
LAUDISIO Adolfo, id. Salerno.
GRASSI Enrico, id. Parma.
PIRONTI Filippo, id. Napoli.
PESTARINO Eugenio, id. Genova.
SALAMONE Giovanni, id. Siracusa.
SOLDI Vittorio, id. Caserta.
BISCIONE Eugenio, id. Roma.
MORMONE Pasquale, id. Napoli.
MOGNASCHI Rinaldo, id. Genova.
AGOSTINI Giuseppe, id. Firenze.
SENA Giuseppe Maria, id. Roma.
LIEBMANN LEVI Giorgio, id. Trieste.
MOLA Ferruccio, id. Cremona.
PAOLILLO Francesco, id. Barletta.
TRAMONTANO Carlo, id. Salerno.
BELLINI Ulderigo, id. Firenze.
GUGLIELMANA Ettore, id. Macerata.
CAMPANELLA Bartolomeo, id. Genova.
BARTOLOMEI Pasquale, id. Pesaro.
POMPONI Pio, id. Pistoia.
PASANISI Francesco, distretto Taranto.
CALICCHIO Nunzio, id. Potenza.
CASULLI Francesco, id. Taranto.
PIRZIO BIROLI Achille, id. Genova.
PERROTTI Pilade Giulio, id. Sulmona.
CORVINI Angelo, id. Cremona.
OLMEDA Nazareno, id. Pesaro.
BIZZARRI Domenico, id. Reggio Emilia.
MENGOLI Umberto, id. Pesaro.
PETITTO Giovanni, id. Avellino.
RINALDI Leonardo, id. Firenze.
TREVISANI Giovanni, id. Avellino.
CONVENEVOLE Vinceno, id. Avellino.
VIGLIONE Ludovico, id. Benevento.
GALLO Alfonso, id. Girgenti.
GALLI Orazio Angeno, id. Teramo.
NARDI Alessandro, id. Viterbo.
ZANUTTINI Secondo, id. Udine.
CARINA Carlo, id. Napoli.
BALZANO Giuseppe, id. Genova.
AILLAND Ermanno, id. Napoli.
FINALDI Luigi, id. Napoli.
VIANELLO CHIODO Domenico, id. Treviso
BOCCA Lorenzo Luigi, id. Genova.
MOSCATI Rocco Alfonso, id. Avellino.
RACANELLI Vito Michele, id. Bari.
PANSINI Carlo, id. Barletta.

Con anzianità 29 aprile 1917:

BELLI Augusto, distretto Firenze.
FEROLDI Edmondo, id. Trieste.
BRAMBILLA Stefano, id. Genova.
ZANOBETTI Giuseppe, id. Livorno.
GRASSELLI Primizio Efimenio, id. Cremona.
CARDONE Pasqualino, id. Reggio Calabria.
LANZETTA Lorenzo, id. Potenza.
POMATI Carlo, id. Genova.
ROSTIROLLA Giuseppe, id. Trieste.
BALSAMO Pietro, id. Cefalù.
LORUSSO Saverio, id. Barletta.
CASADEI Guglielmo, id. Parma.
VILLANI Pietro, id. Taranto.
FIORILLO Edgardo, id. Firenze.
FIDORA Timoteo, id. Pisa.
ROSSI Alberto, id. Savona.
LIONETTI Ernesto, id. Caserta.
DE ROSA Carlo, id. Nola.
TRIACA Ginese, id. Lucca.
MONTICELLI Giuseppe, id. Parma.
RUSSO Giuseppe, id. Reggio Calabria.
CAPUTO Umberto, id. Ancona.
DONZELLA Vittorio, id. Genova.
SPADA Salvatore, id. Siracusa.
PATERNO' RIZZARI Francesco, id. Napoli
DEL GIUDICE Alfredo, distretto Cosenza.
ERRICHIELLI Carlo, id. Napoli.
SERRANTONI Marino, id. Bari.
COSENZA Alfredo, id. Nola.
FRATTA Bartolomeo, id. Spoleto.
NICCOLAI Guglielmo, id. Genova.
MANGANELLA Antonio, id. Salerno.
BARONI Emilio, id. Roma.
RAFFONE Gaetano, id. Napoli.
CAMISASCA Ambrogio, id. Lecco.
CHIAESE Salvatore, id. Sassari.
CORSO Antonio, id. Sassari.
NICCHITTA Giuseppe, id. Cefalù.
BONOTTO Giovanni, id. Treviso.
BAGLIONI Emilio, id. Lucca.
MIGLIACCIO Vincenzo, id. Aversa.
ZAVA Antonio, id. Rovigo.
BERIO Mario Fausto, id. Genova.
CASARANO Paolo, id. Lecce.
NOCERINO Giulio, id. Napoli.
PARLATO Giuseppe, id. Napoli.
ARATA Luigi, id. Girgenti.
GABUCCI Giov. Battista, id. Pesaro.
TALE' Achille, id. Roma.
DE MARTINO Ferdinando, id. Roma.

NANNETTI Aldo, distretto Genova.
PISCIONE Ernesto, id. Napoli.
IACOVELLI Ettore, id. Foggio.
PALUMBO Salvatore, id. Napoli.
MAGNICARI Pasquale, id. Potenza.
VIGLIONE Francesco, id. Benevento.
CALISTRO Fedele, id. Benevento.
TURTURRO Giuseppe, id. Genova.
DI BELLA Santoro, id. Reggio Calabria.
MOLTINI Pietro, id. Genova.
CLERICUZIO Gabriele, distretto Caserta.
MEGNA Leonardo, id. Reggio Calabria.
RENNER Alberto, id. Trieste.
SERRA Luigi Giuseppe, id. Genova.
FUSCO Giuseppe, id. Nola.
ROSSI Luigi, id. Genova.
MAFFIA Francesco, id. Bari.
CUTOLO Aniello, id. Nola.
BACCHIOCCHI Mario, id. Roma.

Con anzianità 31 maggio 1917:

SAVINA Francesco, distretto Lecce.
SAITTA Francesco, id. Siracusa.
ZUCCHIATTI Luigi, id. Udine.
GIORDANO Alfredo, id. Napoli.
MIGNANEGO Emilio, id. Genova.
TORTORA Augusto Cesare, id. Salerno.
MARCHI Aurelio, id. Taranto.
BIGNONE Edoardo, id. Genova.
GIULI Alfredo, id. Pesaro.
MICCOLI Ercole, id. Pesaro.
COLACI Paolo, id. Lecce.
SPERTI Giovanni, id. Lecce.
PROVENZALE Nicolò, id. Salerno.
POLLASTRI Adolfo, id. Pisa.
SPECCHIO Leonardo, id. Foggia.
CICCONE Angelo Gabriele, Nola.
GUERRA Achille, id. Reggio Emilia.
DRAGO Carlo, id. Genova.
GUERRITORE barone patrizio di Ravello Antonio, Napoli.
BOCCIA Giuseppe, id. Nola.
NORI Nicola, id. Macerata.
DE CESARE Giuseppe, id. Foggia.
RICCI Oreste, id. Napoli.
MATTEUCCI Antonio, distretto Firenze.
TERRI Cornelio, id. Pisa.
CAROTI Angiolo, id. Firenze.
FRATIRiccardo, id. Parma.
RICCIARDI Lorenzo, id. Napoli.
SANTISE Francesco, id. Castrovillari.
IMPERLINO Giulio, id. Benevento.
MASTINO Pietro Gaetano, id. Oristano.
LANZA Bruno, id. Reggio Calabria.
SCARPA Enrico, id. Oristano.
LOPINTO Antonio Saverio, id. Potenza.
MAGGIORE Vincenzo Giuseppe, id. Palermo.
BUFFONI Giovanni, id. Sulmona.
OLIVELLI Renato, id. Macerata.
ALDI Bernardino, id. Caserta.
ADORNO Giuseppe, id. Siracusa.
FAUTTILLI Ermete, id. Avellino.
GABRIELLI Gaetano, id. Catanzaro.
DU MARTEAU Arturo, id. Napoli.
MANNAZZU Salvatore, id. Sassari.
CRISOLINI MALATESTA Gabrio, id. Firenze.
DUCE Alessandro, id. Sassari.
BERTELLI Pio, id. Modena.

Con anzianità 28 giugno 1917:

FALLETTI di VILLAFALLETTO Alessandro, distretto Napoli.
D'AMBRUOSI Vito, id. Bari.
MONTICELLI Enrico, id. Genova.
PELUZZI Enzo, id. Savona.
NIGGI Giovanni, id. San Remo.
RONCORONI Luigi, id. Parma.
CAPRA Angelo, id. Parma.
LETTERA Alfonso, id. Caserta.
LO FRANCO Luigi, id. Taranto.
RABAGLIATI Giulio, id. Genova.
CASSINI Mario, id. Roma.
BOCCI Enrico, id. Genova.
LUCCHETTI Giovanni, id. Genova.
SPANU Pietro Battista, id. Oristano.
BONDIELLI Angelo, id. Lucca.
D'URBANO DANILE Francesco, id. Chieti.
BIANCHI Silvio, id. Parma.
DI SOMMA Modesto, distretto Nola.
PASSANO Luigi, id. Sarzana.
INGALLATI Andrea, id. Taranto.
PIANESE Bartolomeo, id. Caserta.
RAVENNA Maria Giovanni Battista, distretto Genova.
MANCINI Antonio, id. Campobasso
CONTI Giovanni, id. Napoli.
STANCA Francesco Saverio, id. Lecce.
ARNONE Benedetto, id. Foggia.
UKRO Carmelo, id. Lecce.
CERASO Giacomo, id. Napoli.
DE ROSA Eugenio, id. Napoli.
BERTOZZI Luigi Domenico Aldo, id. Massa.
LEONE Michelangelo, id. Benevento.
CANGI Alfredo, id. Firenze.
BROGGINI Carlo, id. Genova
LENZI Domenico, id. Lecce.

CROCE Matteo Luigi, distretto Foggia.
CARROLI Pietro, id. Genova.
RAIMONDI Enea, id. Taranto.
FANTOZZI Sante, id. Macerata
GIUDICE Pietro Giuseppe, distretto Napoli
ROSSO Gustavo, id. Genova.
BAZZANI Paolo, id. Pistoia.

Con anzianità 26 luglio 1917:

RAVOT LICHERI Attilio, distretto Roma.
PINNA Ignazio, id. Sassari.
FAZI Giambattista, id. Roma.
REATTO Marino, id. Treviso.
IMBIMBO Carmelo, id. Rovigo.
BONALDI Vittorio, id. Genova.
GAETANI D'ARAGONA Egidio, id. Napoli.
COSSARO Enrico, id. Venezia.
DURIGATO Cesare, id. Rovigo.
DE LUCA Luigi, id. Napoli.
CHIARAPPA Giuseppe, id. Bari.
TERRIBILE Vincenzo, id. Frosinone.
TRANDAFILO Dante, id. Caserta.
CALIENTO Luigi, distretto Avellino.
ROSELLI Federico, id. Aquila.
STAMPANONI Antonio, id. Rovigo.
GIBILISCO Paolo, id. Potenza.
DE MICHEROUX D'OFFREMONT Alfredo id. Napoli.
SPADONI Ercole, id. Roma.
ISCARO Giuseppe, id. Firenze.
SANTINI Teodorico, id. Macerata.
MARRAS Agostino, id. Sassari.
BORDONI Fabio, id. Firenze
CIZZA Giuseppe, id. Castrovillari
PETRELLA Alberto, id. Foggia.
PELLEGRINI Enrico, id. Lucca.

Con anzianità 5 agosto 1917:

TONI Aldo, distretto Modena.

Con anzianità 30 agosto 1917:

BARLETTI Umberto, distretto Genova.
GIOVENE Alfonso, id. Taranto.
BIANCHERI Francesco, id. San Remo.
PALMIERI Amedeo, id. Foggia.
CARUSO Stefano, id. Cefalù.
SCARPIS Flavio, id. Treviso.
VITALE Gennaro, id. Napoli.
NARDELLI Francesco, id. Potenza.
LANDINI Alcibiade, id. Pesaro.
PACE Giuseppe, id. Roma.
PETRICCIOLI Luigi, id. Massa.
BORRACCIA Michele, id. Modena.
MANNA Carlo, distretto Benevento.
GESUALDO Gustavo, id. Frosinone.
CARBONE Antonio, id. Avellino.
APICELLA Alfonso, id. Oristano.
MOSCATELLI Giona, id. Genova.
D'ETTORE PAsquale, id. Reggio Calabria.
CANIGLIA Giuseppe, id. Taranto.
ROMEO Giuseppe, id. Napoli.
DE PIETRO Nicola, id. Firenze.
AMBROSINI Francesco, id. Potenza.
LAURENZI Ernesto, id. Roma.

Con anzianità 30 settembre 1917:

MARCHESE Giovanni, distretto Sarzana.
JANCH Carlo, id. Taranto.
SILVESTRI Benedetto, id. Frosinone.
CROZZA Odoardo, id. Sarzana.
PETROZZI Attilio, id. Foggia.
SCOTT Alberto , id. Trieste.
FISCHETTI Vincenzo, id. Trieste.
MONTEVERDE Giovanni, id. Sassari.
FERRARI Virginio, id. Reggio Emilia.
CASELLATI Pietro, distretto Venezia.
ROSELLI Antonio, id. Parma.
CASILLO Vincenzo, id. Aversa.
STABILE Francesco, id. Potenza.
PESCETTO Nicolò, id. Savona.
DI NOIJA Biagio, id. Castrovillari.
CRISPI Vladimiro, id. Roma.
DELLA MARTORA Francesco, id. Bari
GALLI Ernesto, id. Napoli.

Con anzianità 1 ottobre 1917:

PASCA Guglielmo, distretto Lecce.

Con anzianità 4 ottobre 1917:

CIPOLLINA Virgilio, distretto Genva.
MANNARINI Albino, id. Lecce.
ANGELETTI Giuseppe, distretto Oristano.

Con anzianità 14 ottobre 1917:

PETTA Domenico, distretto Barletta.
CRICCHIO Gaetano, id. Livorno.
TALOCCHI Manfredo, id. Macerata.
CARRATURO Guglielmo, id. Napoli.
GATTI Giovanni, distretto Venezia.
SENES Agostino, id. Sassari.
BERTRAND Carlo Alberto, id. Sassari.
TOMASELLO Giuseppe, id. Roma.

Con anzianità 21 ottobre 1917:

VALDONIO Oddovaldo, distretto Parma.
FILIPPI Amedeo, id. Nola.
RUBINI Tacito, id. Reggio Emilia.
IMPERATRICE Pasquale, id. Taranto.
TORTORA Andrea, id. Salerno.
SPORTERA Giovanni, id. Taranto.
FORLEO Vito, distretto Taranto.
CARBONE Domenico, id. Nola.
CORTESE Ambrogio, id. Castrovillari.
FRANCIOSI Michelangelo, id. Avellino.
COLAO Valentino, id. Catanzaro.

Con anzianità 25 ottobre 1917:

GRANATO Vincenzo, distretto Cosenza.
BOTTERO Angelo, id. Genova.
COCCHIS Cesare, distretto Nola.
BASSANO Carlo, id. Savona.

Con anzianità 28 ottobre 1917:

FOSCARINI Corrado, distretto Lecce.
FERRARO Clemente, id. Caserta.
CONTESTABILE Carmelo, id. Reggio Calabria.
VALENTE Edoardo, distretto Genova.
PINTO Leonardo, id. Bari.

Con anzianità 1 novembre 1917:

NANI MOCENIGO Marino, distretto Venezia.
MARTUCCI Luigi, id. Napoli.
BAGNI Ernesto, id. Roma.
COTRONEI Salvatore, distretto Reggio Calabria.
CASALI Napoleone, id. Bologna.
CIUCCHI Angiolo, id. Genova.

Con anzianità 11 novembre 1917:

CAMPANALE Berardino, distretto Barletta.
SCOPPETTA Luigi, id. Taranto.
IOELE Giuseppe, id. Salerno.
ZANOTTI Evemero, id. Mantova.
CORTE Giuseppe, id. Cagliari.
PICARO Cesare, id. Taranto.
GOBBO Mario, id. Firenze.
CERIOLI Giovanni, distretto Cremona.
DI PIERRO Michele, id. Barletta.
NARDONE Vincenzo, id. Barletta.
DI DONATO Arturo, id. Napoli.
BERTONELLI Giovanni, id. Sarzano.
L'ABBATE Angelo, id. Siracusa.
ANFOSSO Lorenzo, id. Genova.

Con anzianità 15 novembre 1917:

LOSI Serafino, distretto Genova.
TAGGI Gaetano, distretto Roma.

Con anzianità 22 novembre 1917:

GRONDONA Enrico, distretto Genova.
ROSSI Francesco, id. Reggio Emilia.
NOZZI Giambattista, id. Macerata.
FABI Aggeo, id. Roma.
PANGRAZI Francesco, id. Parma.
CARIONI Giuseppe, distretto Cremona
PESENTI Federico, id. Bergamo.
GRASSA Bartolomeo, id. Roma.
COGLIANDRO Luigi, id. Genova.

Con anzianità 25 novembre 1917:

IANNUZZI Ferdinondo, distretto Barletta.
BALABIO Aldo, id. Parma.
RICCIUTI Riccardo, id. Campobasso.
QUATTROCCHI Giuseppe, id. Parma.
CANELLI Gabriele, distretto Foggia.
CAPOBIANCO Ernesto, id. Teramo.
FIORAVANTI Michele, id. Teramo.

Con anzianità 29 novembre 1917:

AUTERI Fortunato, distretto Napoli.

Con anzianità 4 dicembre 1917:

CUGNETTO Vincenzo, distretto Roma.
DE FRANCISCI Francesco, id. Livorno.
CUPOLO Vincenzo, id. Bari.
FERRACINI Luigi, id. Venezia.
ROTA Carlo, distretto Genova.
VENTURA Luigi, id. Parma.
CIVRAN Gino, id. Udine.
PERUGLIA Giuseppe, id. Sarzana.

Con anzianità 11 dicembre 1917:

VICO Giuseppe, distretto Genova.
PANNOLI Oreste Francesco, id. Foggia.
SALVADORI Guido, id. Pisa.
LAVARELLO Giovanni, id. Genova.
GIAMPA Alfredo, id. Catanzaro.
VARANESE Pier Vittorio, id. Campobasso.
RUBINO Antonio, distretto San Remo.
ZECCA Giovanni Giustino, id. Chieti.
BONASSO Benvenuto, id. Napoli.
SCIANDONE Matteo, id. Gaeta.
GRANATA Armando, id. Milano.

Con anzianità 18 dicembre 1917:

BRESCIA Luigi, distretto Foggia.
RINOLFI Guido, distretto Firenze.

Con anzianità 25 dicembre 1917:

VALENTE Salvatore, distretto Teramo.
VIGANOTTI Carlo, id. Bari.
BEBER Cesare, id. San Remo.
CARDONE Nicola, id. Lecce.
DE VITA Teodoro, id. Taranto.
CAROVINI Francesco, id. Genova.
SPINETTA Tancredi, id. Genova.
IZZO Giovanni, distretto Benevento.
BERARDELLI Michelino Carmelo, id. Catanzaro.
SESSA Gastone, id. Trieste.
SMECCA Empedocle, id. Girgenti.
LENZI Giuseppe, id. Roma.
VECCHIONI Cesare, id. Aquila.
DE SANCTIS Lorenzo, id. Sulmona.

Con anzianità 30 dicembre 1917:

BROQUIER Nicola, distretto Barletta.

Con anzianità 1 gennaio 1918:

PADOVA Rienzo, distretto Cremona.

Con anzianità 12 gennaio 1918:

CALESTANI Vittorio, distretto San Remo.
GROSSI BIANCHI Giov. Bttttisto, id. Cagliari.
MONTI Alfonso, id. Ancona.
MANCINI Antonio, id. Benevento.
FABIANI Ottavio, id. San Remo.
DANI Alfredo, id. Genova.
CODA Attilio, distretto Sassari.
MACRI Lorenzo Domenico, Reggio Calabria.
GROPALLO Giov. Battista, id. Genova.
PALLAVICINO Luigi, id. Parma.
GUADAGNINI Antonio, id. Venezia.
GRANDE Prospero, id. Potenza.
BALDISSERA Alceo, id. Udine.

GANDOLFI Camillo, distretto Parma.
BAGNI Alfredo, id. Reggio Emilia.
CARNEVALE Giuseppe, id. Cremona.
NOZZI Annibale, id. Macerata.
CAPELLO Emilio, id. Genova.
BIAGINI Rodolfo, id. Livorno.
SCIACCALUGA Giov. Battista, id. Genova.
MASTROGIACOMO Domenicangelo, id. Napoli.
BIZZI Arturo, id. Parma.
BONO Pietro, id. Genova.
MARTUFI Sisto, id. Venezia.
PIZZORNI Corrado, id. Genova.
DE GIOANNI Giuseppe, id. Taranto.
RAFTI Vincenzo, id. Potenza.
FERRINI Pietro, id. Livorno.
ALFANO Liborio, distretto Girgenti.
LEOPARDI Ettore, id. Ancona.
MUSSI Muzio, id. Massa Carrara.
MOSCATELLI Arcadio, id. Pesaro.
SPAGNO Marte, id. Modena.
GALLO Vincenzo, id. Genova.
MANCA Salvatore, distretto Livorno.
GUELI Biagio, id. Girgenti.
MARZONA Dante, id. Udine.
FIORILLO Michele, id. Napoli.
BALZANO PRATO Pasquale, id. Nola.
VOLTINI Giovanni, id. Parma.
TECCA Tito, id. Chieti.
FODALE Antonino, id. Potenza.
MUSTACCIOLI Alfredo, id. Barletta.
CASALBORE Francesco, id. Napoli.
ROSATI Domenico, id. Foggia.
PACCHIANI Ferruccio, id. Pisa.
BELLOFIORE Carmelo, id. Siracusa.
BASSI Augusto, id. Reggio Emilia.
RIZZO Giuseppe, id. Treviso.
CAIROLI Paolo, id. Savona.
MEZZINA Nicola, id. Barletta.
BURGAZZI Girolamo, id. Piacenza.
CARADONNA Michele, id. Foggia.
CALINI Achille, id. Brescia.
PONZETTA Guglielmo, id. Lecce.

Con anzianità 15 gennaio 1918:

PRESTIFILIPPO Francesco, distretto Cuneo.

Con anzianità 22 gennaio 1918:

PETRIZZO Gaetano, distretto Livorno.
BONATTI Guelfo, id. Roma.
BALDUCCI Filippo, id. Roma.
VISCONTI Filippo id. Avellino.
PICCOLO Luigi, id. Napoli.
NICOLA Giuseppe, id.
GALLETTO Giuseppe Enrico, distretto Genova.
CATALDI Maurizio, id. Caserta.
DE LUCA Augusto, id. Napoli.
TUFARELLI Davide, id. Potenza.
DE MARIA Romolo, id. Roma.

Con anzianità 29 gennaio 1918:

MONTANARO Pasquale, distretto Frosinone
MONTINI Giovanni, id. Parma.
GENTILE POLESE Luigi, id. Nola
NORCIA Salvatore, id. Potenza.
NARDI GRECO Carlo, distretto Genova
SALADINO Camillo, Reggio Calabria
LUCIONI Ercole, id. Como.

Con anzianità 31 gennaio 1918:

POGGI Aldobrando, distretto Modena.

Con anzianità 6 febbraio 1918:

MONTAGNA Giuseppe, distretto Genova.
ROCCA Alberto Mario, id. Genova.
BELTRAMI Giovanni Battista, id. Genova.
RAMUNNI Alfonso, id. Bari.
BRACHETTI Giacomo, distretto Macerata.
CITARELLA Eugenio, id. Aversa.
CAROZZO Angelo, id. Torino.

Con anzianità 13 febbraio 1918:

COLABATTISTA Silvio, distretto Sulmona.
GAMBARA Benedetto, id. Cremona.
BERTELLI Francesco, distretto Grosseto.

Con anzianità 20 febbraio 1918:

CASSETTA Romolo, distretto Venezia.
VECCHI Enrico, id. Reggio Emilia
DELLA ROCCA Michele, distretto Aversa.

Con anzianità 27 febbraio 1918:

MORNACCHI Severino, distretto Savona.
VENDITORI Filippo, id. Pesaro.
BARBIERI Raffaele, id. Genova
NOCE Pellegrino, distretto Sarzana.
GRASSI Pietro Aquilino, id. Gorizia.

Con anzianità 28 febbraio 1918.

PETRILLO Angelo, distretto Roma.
FARONE Luigi, id. Girgenti.
VERDE Pasquale, distretto Napoli

Con anzianità 10 marzo 1918:

ROBERTI Francesco Saverio, distretto Potenza.
CERESETO Giacomo, id. Genova.
DE PASCALE Angelo, id Avellino.
PLASTINO Giovanni, id. Potenza.
DOUGLAS SCOTTI Riccardo, id. Piacenza.
CANTARELLA Nicola, distretto Taranto.
GALDINI Vittorino, id. Genova.
DONDERO Ugo Arturo, id. Genova.
TONTI Adelchi, id. Firenze.
ORABONA Molestino, id. Aversa.

Con anzianità 17 marzo 1918:

VALLARINO Enrico, distretto Genova.
BADAGNANI Umberto, id. Genova
LANZILLOTTA Pietro, id. Bari.
PIGNATELLI Riccardo, id. Lecce.
MAZZUCCA Girolamo, id. Viterbo.
MOROSI Giuseppe, id. Firenze.
PRATO Federico, distretto Genova.
CACCIAPUOTI Antonio, id. Bari.
DA PASSANO Gerolamo, id. Genova.
DI FERDINANDO Luigi, id. Roma.
NOVI Dario, id. Firenze.
SALINO Umberto, id. Savona.

Con anzianità 24 marzo 1918:

GRIMALDI BERNUZZI Augusto, distretto Modena.
PALUMBO Domenico, id. Barletta.
AIMI Donnino Olindo, distretto Genova.

Con anzianità 4 aprile 1918:

CARNIELLO Oreste, distretto Treviso.
RISSO Luigi, distretto Genova.

Con anzianità 5 aprile 1918:

VITELLI Domenico, distretto Napoli.

Con anzianità 8 aprile 1918:

BORTOLOTTI Pellegrino, distretto Parma.
TRAPASSI Felice, distretto Caserta.

Con anzianità 12 aprile 1918:

DE MARCO Francesco Saverio, distretto Castrovillari.
CATEMARIO Giovanni, id. Napoli.
GAMBARO Giuseppe, id. Genova.
MATTIANGELI Gaetano, distretto Roma.
IACOPINO Bruno, id Reggio Calabria

Con anzianità 15 *aprile* 1918:

GARRUBBA Antonino, distretto Napoli.
ALDORASI Giuseppe, id. Avellino.
POLO Andrea, id. Treviso.
BASSI Francesco, id. Nola.
MALINVERNI Andrea, distretto Sarzana.
CHIUSSI Alcandro, id. Udine.
GEVA Francesco, id. Taranto.
SIGNORETTI Giorgio, id. Reggio Emilia.

Con anzianità 19 *aprile* 1918:

INDRIO Angelantorio, distretto Barletta.
SAVARESE Vittorio, id. Napoli.
CAPECE Carlo, distretto Aversa.

Con anzianità 26 *aprile* 1918:

PICCARDI Amerigo, distretto Firenze.
SARTORIS Attilio Umberto, id. Sarzana.
BAGHINO Ettore, distretto Genova.

Con anzianità 15 *maggio* 1918.

SCOPPETTA Gennaro, distretto Taranto.
ROSETI Giuseppe, id. Foggia
BAGNI Lino, id. Reggio Emilia.
ANTUORI Antonino, id. Salerno.
MENEGAZZO Ulderico, id. Venezia.
ORLANDINI Arturo, id. Reggio Emilia.
DALLARI Angelo, id. Reggio Emilia.
CHICCO Giuseppe, id. Foggia.
CORRERA Girolamo, id. Caserta.
GALLINONI Angelo, distretto Roma.
CRISTOFORO Antonio, id. Udine.
GIANNATTASIO Pasquale, id. Potenza.
SESTINI Francesco, id. Chieti.
ZANON Guido, id. Venezia.
ROLLA Giuseppe, id. Livorno.
ROZZI Alfredo, id. Genova.
GALLICO Renato, id. Firenze.

Con anzianità 16 *maggio* 1918:

FERRAGAMO Salvatore, distretto Foggia.

Con anzianità 23 *maggio* 1918:

PATELLA Luigi, distretto Genova.

Con anzianità 26 *maggio* 1918:

SANGUINETI Giuseppe, distretto Genova.

Con anzianità 31 *maggio* 1918:

CHIRICO Vincenzo, distretto Taranto.
CONETRALI Antonio, id. Livorno.
MARIANI Fulgenzio, id. Sassari.
IPPOLITO Leonardo, id. Aversa.
SCHILEO Arturo, distretto Treviso.
ZUCCONI Ferdinando, id. Macerata.
DURANTI Giuseppe, id. Roma.
NUBILA Leonardo, id. Potenza.

Con anzianità 9 *giugno* 1918:

ZINI Dalmiro, distretto Reggio Calabria.
BAJLO Giuseppe, id. Genova.
CURLETTO Giovanni, id. Genova.
VOZZI Giuseppe, distretto Potenza.
LOMBARDI Pietro, id. Caserta.
FICARELLI Ferruccio, distretto Genova.
NAPPI Vincenzo, id. Salerno.
BALDINI Massimo, id. Modena.
SISTO Domenico, id. Bari.

Con anzianità 15 *giugno* 1918:

PARPINELLI Angelo, distretto Treviso.

Con anzianità 23 giugno 1918:

SALVI Odoardo, distretto Roma.

Con anzianità 30 giugno 1918:

TANA Sebastiano, distretto Livorno.
CALO' Giovanni, id. Firenze.
DABBENE Antonio, id. Palermo.
PAPINI Guido, id. Firenze.
MELIS Arnaldo, id. Genova.
ORLANDI Francesco, id. Cremona.
COSTANZO Tommaso, distretto Genova.
PARODI Giuseppe Lodovico, id. Genova.
TUCCI Filippo, id. Roma.
MARCOTTI Mario, id. Parma.
SPICCI Dante, id. Grosseto.
AICARDI Luigi, id. San Remo.

Con anzianità 7 luglio 1918:

STACCIONE Mario, distretto Genova.

Con anzianità 18 luglio 1918:

FERROTTA Battista, distretto Cosenza.
TELLINI Gino, id. Livorno.
BEDINELLO Abelardo, id. Rovigo.
SALVO Ugo, id. San Remo.
DE LAURENTIIS Girolamo, id. Caserta.
FALVELLA Francesco, id. Salerno.
PIUMA Francesco, id. Genova.
FOGNA Emilio, id. Udine.
CABRINI Guido, id. Roma.
MASSIDDA Carlo, id. Oristano.
MAZZOCCO Telesforo, id. Teramo.
ALLESINA Giovanni, id. Modena.
ROMANELLO Pasquale, id. Castrovillari.
ROSSI Alfredo, id. Genova.
BOTTAZZI Bartolomeo, id. Reggio Emilia.
VENTURA Giuseppe, id. Genova.
CHIARTELLI Francesco, distretto Massa.
BATTAGLINO Pasquale, id. Foggia.
VOLPE Silvio, id. Genova.
DELLA TORRE Riccardo, id. Genova.
MILELLA Nicola, id. Napoli.
CALVANICO Costantino, id. Genova.
COSCE' Benedtto, id. Napoli.
D'ACCURSO Gaetano, id. Caserta.
ZAGARESE Ettore, id. Castrovillari.
POCCI Luigi, id. Pesaro.
BONOLIS Giustino, id. Teramo.
AVALLONE Salvatore, id. Napoli.
DE FELICE Antonio, id. Nola.
D'AGLIO Clemente, id. Cagliari.
NERONE Bernardo, id. Napoli.

Con anzianità 21 luglio 1918:

la MORGIA Giuseppe Maria, distretto Chieti.

Con anzianità 28 luglio 1918:

CASSIZZI Guglielmo, distretto Napoli.

Con anzianità 31 luglio 1918:

FOSCARI Cesare, distretto Firenze.
LO BIANCO Salvatore, id. Palermo.
ALBANESE Cesare, id. Reggio Calabria.
MANDO' Ferruccio, id. Firenze.
VON BERGER Icilio, id. Livorno.
BENEVENTO Michelangelo, id. Campobasso.
TOSCA Giuseppe, id. Potenza.
MINNI Nicola, id. Campobasso.
ZEPPA Giovanni, id. Frosinone.
GRILLI Igino, distretto Aquila.
IANNUZZI Leone, id. Napoli.
ANDRIULLI Francesco, id. Taranto.
CENTOFANTI Cesare, id. Aquila.
CASSINI Stefano, id. Venezia.
CARBONE Michele, id. Bari.
DI GIOVANNI Emilio, id. Frosinone.
LANERI Guglielmo, id. Nola.

Con anzianità 31 agosto 1918:

ROLLA Gaetano, distretto Genova.
LANA Paolo, id. Firenze.
CUSIMANO Andrea, id. Roma.
MARTELLI Luigi, distretto Venezia.
FUSCO Raffaelle, id. Spoleto.
TRAPANI Pasquale, id. Siracusa.
PINTO Enrico, distretto Napoli.
CICOGNA Giovanni, id. Treviso.
BERNABEI Ettore, id. Viterbo.
SCRIBANIS Anselmo, id. Genova.
ROSSETTI Giuseppe, id. Napoli.

Con anzianità 30 settembre 1918:

ARDIZZONE Salvatore, distretto Palermo.
MARTORANA Benedetto, id. Palermo.
COGNETTI DE MARTIIS Raffaele, id. Parma.
GUELFI Ciro Cesare, id. Cremona.
SUSI Riccardo Daniele, distretto Chieti.
ROCCATAGLIATA Emilio, id. Genova.
TRAVERSA Carlo, id. Bari.

Con anzianità 31 ottobre 1918:

BRONZINI Ettore, distretto Potenza.
ZONA Casto, id. Caserta.
ZENONE Luigi, id. Torino.
PERSICO Francesco Saverio, distretto Napoli.
SUSANNA Domenico, id. Castrovillari.
CAROTTI Attilio, id. Cremona.

Con anzianità 15 novembre 1918:

FORLETTA Vincenzo, distretto Aquila.
DI PAOLO Eliseo, distretto Roma.

Con anzianità 25 novembre 1918:

DE CECCO Michele, distretto Benevento.

Con anzianità 30 novembre 1918:

RIGILLO Michele, distretto Avellino.

Con anzianità 15 gennaio 1919:

NOZIGLIA Giov. Battista, distretto Genova.

Con anzianità 30 aprile 1919:

ZUCCARELLO Giuseppe, distretto Bari.

Con anzianità 14 marzo 1920:

CHICCHIARELLI Ventura, distretto Sulmona.

BALDINI Bentrarte, tenente distretto Spoleto. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Del. M.* 14-3-1926).

SOTTOTENENTI.

BARBARO Bruno, sottotenente distretto Caltanissetta. — Rimosso a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 192).

MANCINI Michelangelo, sottotenente distretto Taranto. — Eliminato dai ruoli a senso dell'art. 2, lettera *d*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n 806.
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 189).

NOTIFICAZIONI.

I seguenti sottotenenti sono incorsi nella perdita del grado, a senso dell'art. 2, lettera *b*), della legge sullo stato degli ufficiali:

VILALI Corrado, distretto Orvieto.
CAMPANELLA Francesco, id. Bari.
RAVASIO Leone, distretto Bergamo.

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

TULLIO Francesco Giuseppe di Vito, sottotenente distretto Sacile. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità 31 gennaio 1918 e decorrenza degli assegni dal 1 febbraio 1918.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Amati* Giuseppe.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 *registro n.* 4, *foglio* 312).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI

CORNAGLIA Giovanni, capitano distretto Torino. — Promosso maggiore in applicazione all'articolo 2 del decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 28 novembre 1918.

Seguirà nel ruolo *Cannaviello* Pasquale.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 60).

DELL'ORTO Giuseppe di Giuseppe, capitano distretto Milano. — E' accolta la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 319).

TENENTI.

DANEO Giulio, tenente distretto Torino. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novebmbre 1916, n. 1652 con anzianità 18 novembre 1918.

Seguirà nel ruolo *Frassetti* Fabio.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 60).

SARTORELLI Guido, tenente distretto Roma. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 3 novembre 1918 e con decorrenza degli assegni dal 1 dicembre 1918.

Seguirà nel ruolo *De Bertoldi* Giovanni.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 60).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1926, n. 1652:

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 60).

Con anzianità 26 agosto 1917 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1917:

TOPI Luigi, distretto Ravenna.
POSSIEDI Francesco, id. Venezia.
TRINCHERO Mario, id. Torino.

Seguirà nel ruolo *Alessi* Onofrio.
Precederà nel ruolo *Guisci* Salvatore.
Id. id. id. *Nerilli* Nicola.

Con anzianità 28 *ottobre* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1917:

TORASSO Pietro, distretto Torino. | Precederà nel ruolo *Fabio* Alfredo.

Con anzianità 29 *novembre* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1917:

CERUTTI Mario, distretto Venezia. | Seguirà nel ruolo *Lari* Cesare.

Con anzianità 27 *febbraio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1919:

PENONE Ernesto, distretto Mondovì. | Seguirà nel ruolo *Raboni* Giuseppe.

Con anzianità 30 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

MASSOLO Giovan Battista, distretto Alessandria. | Precederà nel ruolo *Santoni* Giovanni.
RACCA Guglielmo, id. Torino. | Seguirà nel ruolo *Guidetti* Aristide.
BERGAMINI Paolo, id. Voghera.
SAGGIOTTI Adolfo, id. Venezia. | Seguiranno nel ruolo *Giachino* Giuseppe.

Con anzianità 28 *settembre* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *ottobre* 1919:

NOVELLI Giacomo, distretto Alessandria. | Precederà el ruolo *Carabelli* Carlo.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:
(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 60).

Con anzianità 28 *ottobre* 1917 *e decorrenza degli assegni dal* 1 *novembre* 1917:

CASISSA Mario, distretto Voghera. | Seguirà nel ruolo *Bonetti* Virgilio.

Con anzianità 10 *giugno* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1918:

VERNENGO Giovanni, distretto Sarzana. | Seguirà nel ruolo *Pavn* Vincenzo.
DELLAROLE Mario, id. Torino. | Id. id. id. *Comini* Arturo.

Con anzianità 30 *giugno* 1918 *e con decorrenza assegni del* 1 *luglio* 1918:

SCARDACCIONE Francesco, distretto Alessandria. | Seguirà nel ruolo *Broccardi Schelini* Giuseppe.

Con anzianità 28 *giugno* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1919:

SCROFANI Luigi, distretto Noto. | Precederà nel ruolo *Alessandri* Giovanni.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli del genio avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923 sono inscritti a domanda, col loro grado di anzianità nel ruolo degli ufficiali del genio di complemento, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.
(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 128).

Con anzianità 10 *giugno* 1917:

MIARI de CUMANI conte Giacomo, divisione militare Napoli.

Con anzianità 29 luglio 1917:

CASTELLANI Luigi, divisione militare Firenze.
COPPARI Francesco, id. id. Ancona.
REANDA Giulio Cesare, divisione militare Roma.

Con anzianità 8 settembre 1917:

GAVOTTI Nicolò, divisione militare Genova.

Con anzianità 7 ottobre 1917:

TAZZER Emilio, divisione militare Belluno.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori del genio avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923 sono inscritti a domanda, col loro grado di anzianità nel ruolo degli ufficiali del genio di complemento, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2097:

(*R. D. 10-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 26-2-1926 - registro 4, foglio 128*).

Con anzianità 21 gennaio 1917:

SPISANI Sinesio, divisione militare Bologna.
RAGUSA Vincenzo, id. id. Siracusa.
LOMBARDI Attilio, divisione militare Milano.

Con anzianità 10 febbraio 1917:

FORMOSO Michelangelo, divisione militare Roma.

Con anzianità 12 aprile 1917:

ANGELONI Vittorio, divisione militare Chieti.
COEN Giorgio, id. id. Bologna.
DALLARI Alberto, id. id. Bologna.
FERRI Daniele, id. id. Chieti.
VENERI Guglielmo, divisione militare Napoli.
CHESNE DAMPHINE' Mario, id. id. Firenze.
GUAGNO Enrico, id. id. Torino.
FINO Felice, id. id. Torino.

Con anzianità 24 maggio 1917:

RIGAMONTI Carlo, divisione militare Torino.

Con anzianità 29 luglio 1917:

PALIERI Domenico, divisione militare Bari.

Con anzianità 27 marzo 1918:

CASOLATI Giovanni, divisione militare Brescia.
BACCARINI Sesto, id. id. Forlì.
FAVERO Guido, divisione militare Treviso.

Con anzianità 14 settembre 1918:

OJETTI Ugo, divisione militare Firenze.

Con anzianità 17 ottobre 1918:

RUGGERI Cesare, divisione militare Milano.

Con anzianità 7 novembre 1918:

ANTONELLI Giovanni, divisione militare Roma.
CHIGIOTTI Emilio Camillo, id. id. Roma.
BALLARIN-BANDIERA Attilio, id. id. Padova.
FIORENTINI Filippo, id. id. Roma.
CHIERICHETTI Carlo, id. id. Milano.
TERRACCIANO Bruno, id. id. Roma.
PERACINO Ernesto, id. id. Novara.
SPERANZA Alceo, id. id. Roma.
} Seguiranno nel ruolo *Giaj* Eugenio.

CAPITANI.

I seguenti capitani del genio avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923 sono inscritti a domanda, col loro grado di anzianità nel ruolo degli ufficiali del genio di complemento, ai sensi dell'art 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 128).

Con anzianità 26 settembre 1915:

NEBBIA Felice, distretto Casale.
ALESSANDRI Michele, id. Firenze.
} Seguiranno nel ruolo *Capulo* Giuseppe.

Con anzianità 15 ottobre 1916:

PEGHINI Silvio, distretto Padova.

Con anzianità 8 novembre 1916:

MAMELI Efisio, distretto Pavia.

Con anzianità 16 gennaio 1917:

BUSCHETTI Claudio, distretto Firenze.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

FROVA Carlo, distretto Torino.
ROLANDO Pietro, id. Torino.
} Seguiranno nel ruolo *Conti-Vecchi* Guido.

Con anzianità 12 aprile 1917:

LAUREATI Giulio, distretto Roma.
MARCHIORI Domenico, id. Padova.
GAGGIOTTI Eugenio, id. Torino.
GUELI Calcedonio, id. Siracusa.
RUGGERONI Germano, id. Torino.
} Seguiranno nel ruolo *Calcaterra* Stefano.

Con anzianità 29 aprile 1917:

TOSANA Angelo, distretto Brescia.
} Seguirà nel ruolo *Baldacci* Odoardo.

Con anzianità 19 maggio 1917:

CASONI Gaetano, distretto Firenze.

Con anzianità 29 luglio 1917:

BIANCHI Achille, distretto Torino.
MELENDEZ Nicolò, id. Reggio Calabria.
CONSONNI Luigi, id. Milano.
} Seguiranno nel ruolo *Uselli* Antonio.

Con anzianità 26 agosto 1917:

CANTON Lino, distretto Vicenza. | Seguirà nel ruolo *Simoninin* Giuseppe.

Con anzianità 7 settembre 1917:

REBORA Gino, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo *Bonfioli* Bruno.

Con anzianità 4 ottobre 1917:

AIRAGHI Paolo, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo *Casoletti* Vittorio.

Con anzianità 5 ottobre 1917:

MONTAGNONI Corrado, distretto Arezzo.

Con anzianità 19 ottobre 1917:

CUGIA Giuseppe, distretto Spoleto. | Seguirà nel ruolo *Valenti* Luigi.

Con anzianità 31 gennaio 1918.

VEZZANI-PRATONIERI Antonio, distretto Bologna. } Seguirà nel ruolo *Pietra* Giuseppe.

Con anzianità 16 marzo 1918:

NARDUCCI Luigi, distretto Milano.
MORANDO Vittorio, id. Genova.
MARCHETTI Daniele, distretto Genova.
} Seguiranno nel ruolo *Villoresi* Achille.

Con anzianità 28 luglio 1918:

DEL GUERRA Alberto, distretto Lucca.
CASTELLUCCI Luigi, id. Messina.
} Seguiranno nel ruolo *Specchia* Orazio.

Con anzianità 17 ottobre 1918:

SCAGLIA Augusto, distretto Milano.
NARIZZANO Bartolomeo, id. S. Remo.
} Seguiranno nel ruolo *Trotta* Celestino.

Con anzianità 10 novembre 1918:

GRANELLI Arnolfo, distretto Pavia.
VIVARELLI Virginio, id. Arezzo.
} Seguiranno nel ruolo *Rossi* Annibale.

Con anzianità 15 dicembre 1918:

IBERTI Pasquale, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo *Piccone* Ettore.

Con anzianità 9 agosto 1922:

TUCCI Adolfo, distretto Catanzaro.

TENENTI.

CIPOLLONI Tito, tenente distretto Ferrara. — Deve considerarsi richiamato in servizio dal 25 novembre al 9 dicembre 1925.

(*R. D.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 *registro* 4, *foglio* 234).

I seguenti tenenti del genio avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923 sono inscritti a domanda, col loro grado di anzianità nel ruolo degli ufficiali del genio di complemento, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2907.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 128).

Con anzianità 18 *maggio* 1926:

ADAMI Antonio, distretto Treviso.
REINA Alberto, id. Como.
CONTI Giuseppe, id. Piacenza.

} Seguiranno nel ruolo *Saglio* Mario.

Con anzianità 4 *giugno* 1916:

PANIZZA Angelo, distretto Venezia.
ZAULI Umberto, id. Firenze.
PO Italo, id. Piacenza.
SCAPPELLATO Giacinto, id. Padova.
AVANZINI Matteo, id. Torino.
LEVISELLI Eugenio, id. Torino.
COLUCCIA Michele, id. Lecce.
GIULIETTI Giulio, id. Milano.
TERRACCIANO Achille, id. Aversa.
MOLINARI Carlo Alberto, id. Bergamo.
MARGAROLO Vittorio, id. Firenze.
FASULO Silvano, id. Napoli.
CRAVERI Michele, id. Spezia.
AGOSTINI Ulisse, id. Milano.
PETTI Raffaele, id. Salerno.
MIGLIORETTI Vittorio, id. Trieste.
BALLARDINI Luigi, id. Ravenna.
VIVALDI Caterina, id. S. Remo.
CERUTI Giuliano, id. Casale.
PIOVENE Francesco, id. Milano.
MAMBRIANI Giuseppe, id. Parma.
CASATI Augusto, id. Milano.
BERARDI Ennio, id. Ancona.
VONO Francesco, id. Milano.
REGIA Giulio, id. Milano.

} Seguiranno nel ruolo *Muscariello* Vincenzo

Con anzianità 27 *luglio* 1916:

GATTINELLI Gastone, distretto Firenze.
BOZZOLI Riccardo, id. Varese.
CAPECE-TOMACELLI Marino, id. Napoli.
VALLETTI Evergisto, id. Torino.
SULLANO Angelo, id. Venezia.
BERNAREGGI Guido, id. Milano.
ACCUSANI di RITORTO PORTANOVA Carmine Luigi, id. Torino.
MESSINI Clemente, id. Perugia.

} Seguiranno nel ruolo *Giuliani* Luigi.

BRAGHETTA Raimondo, distretto Padova.
PESSUTI Enrico, id. Firenze.
BELLO Carlo, id. Torino.
MEZZANO Luigi, id. Genova.
NICASTRO Manlio, id. Padova.
TORRI Luigi, id. Milano.
TEDESCHI Alessandro, id. Milano.
BERGOMI Giuseppe, id. Milano.
GHIZZETTI Ettore, id. Torino.
TROSTI Giovanni, id. Milano.
PEDICONI Tranquillo, id. Bassano. } Seguiranno nel ruolo *Giuliani* Luigi.
MONTI Tommaso, id. Milano.
CORBETTA Guglielmo, id. Milano.
CORBETTA Guglielmo, id. Milano.
COLOMBO Mario, id. id.
BARISON Silvio, id. Milano.
di MARTINO Giulio, id. Napoli.
VERGANI Cesare, id. Padova.
CAGLIARI Stanislao, id. Reggio Emilia
SICCA Felice, id. Forlì.

Con anzianità 31 agosto 1916:

ORSI Costantino, distretto Savona.
MIGLIETTA Egidio, id. Mantova.
DE LUCA Paolo Emilio, id. Napoli.
MERLO Ettore, id. Milano.
TECCHI Ugo, id. Milano.
ARU-SOLINAS Francesco, id. Oristano. } Seguiranno nel ruolo *Vallini* Mario.
OSSELLA Emilio, id. Novara.
CATALANI Edmondo Saffo, id. Massa.
BALDO Gino, id. Venezia.
GUERRA Pio, id. Genova.
IANNOTTA Giacomo, id. Gaeta.

Con anzianità 28 settembre 1916:

POLIDORI Pietro, distretto Orvieto.
D'AMICO Francesco, id. Messina.
PERRONE Ervy, id. Pinerolo. } Seguiranno nel ruolo *Abussi* Luigi.
RAPISARDI Francesco, id. Catania.
PERROTTA Luigi, id. Torino.

Con anzianità 29 ottobre 1916:

MUGNANI Antonio, distretto Lucca.
BARSOTTI Giovan Egidio, id. Lucca.
CORASSIN Romano, id. Milano.
ASCOLI Primo, id. Massa.
TERZANI Terzo, id. Firenze.
MOJARES Guglielmo, id. Torino. } Seguiranno nel ruolo *Bay* Francesco.
BERTONI Mirocle, id. Milano.
CROCE Pietro, id. Voghera.
BIANZINI Camillo, id. Bergamo.

Con anzianità 30 novembre 1916:

FUGGETTA Giuliano, distretto Potenza.
BARGAGLI Carlo, id. Perugia.
PALUMBO Nicola, id. Aversa. } Seguiranno nel ruolo *Cuccinicllo* Raffaele.
MENATO Ferruccio, id. Roma.
BUSTI Pietro, id. Varese.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

GIGLI Duilio, distretto Pavia.
COLOMO Carlo, id. Milano.
GALLETTI Francesco, id. Torino.
DE STEFANIS Desiderio, id. Torino.
CARASSITI Teseo, id. R. Emilia.
CARNIELLO Enzo, id. Firenze.
GAZZOLO Amedeo, id. Genova.
NAVA Pietro, id. Milano.
BORGHERI Mario, id. Brescia.
LORENZINO Pietro, id. Genova.
VALENTI Davire, id. Milano.
BEVILACQUA-LAZISE Alberto, id. Taranto.

} Seguiranno nel ruolo *Articolo di Napoli* Guglielmo.

Con anzianità 21 *gennaio* 1917:

DELLA NAVE Italo, distretto Lucca.
LAVISTA Carlo, id. Torino.
MODENESI Mario, id. Bologna.
DE FILIPPO Raffaele, id. Alessandria.
VOENA Luigi, id. Torino.
VIVIANI Stefano, id. Lucca.
AMBROSIO Enrico, id. Torino.

} Seguiranno nel ruolo *Boncllì* Ugo.

Con anzianità 22 *febbraio* 1917:

RICALDONE Annibale, distretto Vercelli.
SANNIA Giuseppe, id. Oristano.
MASSIMO Luigi, id. Torino.
GUIDUCCI Luigi, id. Arezzo.
PARRETA Vincenzo, id. Caserta.

} Seguiranno nel ruolo *Forni* Ugo.

Con anzianità 25 *marzo* 1917:

FERRO Franco Ruggero, distretto Catania.
BARCHETTA Tiziano, id. Milano.
CHINI Giovanni, id. Arsoli Piceno.
PAREA Luigi, id. San Remo.
DE LORENZO Pasquale Francesco, id. Firenze.

} Seguiranno nel ruolo *Grassi* Paolo.

Con anzianità 29 *aprile* 1917:

ARGIOLAS Egidio, distretto Cagliari.
DEL DUCA-GUIGNI Silvio, id. Ascoli Piceno.
TESTORI Stefano, id. Novara.
CARTA Augusto, id. Cagliari.
BONACOSSA Galeazzo, id. Spezia.
PADULLI Luigi, id. Milano.
COLLE Girolamo, id. Belluno.
SARNO Aristide, id. Benevento.
FLUMIANI Edoardo, id. Varese.

} Seguiranno nel ruolo *Barbetti* Giulio.

Con anzianità 31 maggio 1917:

BARUFFALDI Enzo, distretto Genova.
ALBERZONI Gaetano, id. Bergamo.
ISSEL Raffaele, id. Genova.
BIAGINI Leone, id. Pisa.
BUCCHIONI Guido, id. Pavia.
LORENZETT Edmondo, id. Ancona.
CASTELLINI Castore, id. Milano.
BRUGGERI Pietro, id. Milano.
BONO Ettore, id. Torino.
SACCHI Antonio, id. Pavia.
} Seguiranno nel ruolo *De Lectis* Mario.

Con anzianità 28 giugno 1917:

LONGO Gaetano, distretto Alessandria.
VISCOMI Alfredo, id. Catanzaro.
MAFFEI Giovanni, id. Pavia.
BARTOLETTI Nestore, id. Perugia.
} Seguiranno nel ruolo *Cruto* Alfonso.

Con anzianità 29 luglio 1917:

SMIRAGLIA Carlo, distretto Frosinone.
CRISCI Saverio, id. Sulmona.
BEDESCHI Alfredo, id. Milano.
} Seguiranno nel ruolo *Ceriani* Giovanni Battista.

Con anzianità 26 agosto 1917:

DOMINICI Filippo, distretto Spoleto. | Seguirà nel ruolo *Hendel* Giuseppe.

Con anzianità 4 ottobre 1917:

GARUZZI Stefano Luigi, distretto Pinerolo.
GHIDOLI Silvio, id. Perugia.
CHIORANDO Guido, id. Taranto.
GOSETTI Giorgio, id. Padova.
AGLIONE Antonio, id. Caserta.
} Seguiranno nel ruolo *Mancini* Raffaele.

Con anzianità 14 ottobre 1917:

GRECO Eugenio, distretto Milano.

Con anzianità 28 ottobre 1917:

LONI Giovanni, distretto Savona. | Seguirà nel ruolo *Leuzzi Gennaro*.

Con anzianità 25 novembre 1917:

LONGOBARDI Ernesto, distretto Venezia.

Con anzianità 29 novembre 1917:

MARLETTA Fedele, distretto Bari.
SCARIA Michelangelo, id. Torino.
VICECONTI Lorenzo, id Torino.
FERANDO Luigi, id. Idria.
} Seguiranno nel ruolo *Maurantonio* Leonardo.

Con anzianità 11 dicembre 1917:

MILONE Pietro, distretto Catania. | Seguirà nel ruolo *Frizzoni* Umberto.

Con anzianità 25 *dicembre* 1917:

LINARI Augusto, distretto Torino.

Con anzianità 29 *dicembre* 1917:

ZANNERIO Giorgio, distretto Treviso.
BOLLINO Silvio, id. Savona.
} Seguiranno nel ruolo *Alferi* Nicola.

Con anzianità 30 *dicembre* 1917:

ROSCIO Mario Virginio, distretto Foggia.
SILVA Giovanni, id. Torino.
BIANCHI Oreste, id. Milano.
} Seguiranno nel ruolo *Scerne* Carlo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1918:

MORELLI Roberto, distretto Campobasso.
SARBORARIA Angelo, id. Varese.
} Seguiranno nel ruolo *Ciartetta* Dino.

Con anzianità 31 *gennaio* 1918:

RICCIO Cesare, distretto Voghera.
ATTAI, Salvatore, id. Livorno.
BRUZZO Felice, id. Genova.
ARREGHINI Natale, id. Vnezia.
} Seguiranno nel ruolo *Bonini* Pierpaolo.

Con anzianità 6 *febbraio* 1918:

BARDINI Carlo, distretto Piacenza.

Con anzianità 27 *febbraio* 1918:

FURIOSI Lamberto, distretto Firenze.

Con anzianità 28 *febbraio* 1918:

IOVINE Antonio, distretto Catania.
BEARZI Pietro, id. Trieste.
} Seguiranno nel ruolo *Bocca* Enrico.

Con anzianità 4 *aprile* 1918:

BERTOCCHI Giovanni, distretto Piacenza. } Seguirà nel ruolo *Battaglia* Antonio.

Con anzianità 28 *aprile* 1918:

GAVIRATI Giuseppe, distretto Milano.
TESTA Vincenzo, id. Milano.
CINISELLI Angelo, id. Novara.
} Seguiranno nel ruolo *Solerio* Celeste.

Con anzianità 10 *maggio* 1918:

SALA Paolo, distretto Lecco. } Seguirà nel ruolo *Rosso* dei principi di Cerani Luigi.

Con anzianità 26 *maggio* 1918:

MELLA Giocondo, distretto Como. } Seguirà nel ruolo *Forno* Giuseppe.

Con anzianità 30 *maggio* 1918:

BICCI Camillo, distretto Firenze.
PELLERI Giorgio, id. Caserta.
BOCCARA Raffaello, id. Firenze.
RASCHI Dante, id. Milano.
} Seguiranno nel ruolo *Pedrazzini* Guglielmo.

Con anzianità 10 *giugno* 1918:

POZZOLI Angelo, distretto Milano.
MAROTTA Biagio, id. Napoli.
MORELLO Angelo, id. Torino.
FRASCARELLI Antonio, id. Ascoli Piceno.
GIARDINA Francesco, id. Napoli.
REALI Socrate, id. Ferrara.
BRICCO Costantino, id. Novara.
} Seguiranno nel ruolo *Mengoli* Alfredo.

Con anzianità 30 *giugno* 1918:

FERRARI Annibale, distretto Firenze.
DEL VIVO Tommaso, id. Firenze.
BIRASCHI Gaetano, id. Milano.
CASALONE Mario, id. Pavia.
MARCHIS Cesare, id. Torino.
MENCHINA Melchiorre, id. Palermo.
CUCCIA Andrea, id. Palermo.
CREPALDI Silvio, id. Milano.
PALOSCHI Giovanni, id. Milano.
NICOLAI Francesco, id. Firenze.
BONETTI Carlo, id. Parma.
VIGNOLO Eraldo, id. Torino.
} Seguiranno nel ruolo *Tubini* Alfredo.

Con anzianità 28 *luglio* 1918:

BONVINI Carlo, distretto Milano.
ARDITO Achille, id. Parma.
} Seguiranno nel ruolo *Cevo di Nucetto* Carlo.

Con anzianità 5 *settembre* 1918:

GILARDI Pasquale, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo *Ricci* Mario.

Con anzianità 29 *settembre* 1918:

MANTINORI Adolfo, distretto Pesaro.
ROCCA Pietro, id. Torino.
ALBANI Vincenzo, id. Potenza.
MATTIOLI Giuseppe, id. Viterbo.
MINA Domenico, id. Casale.
PENATI Carlo, id. Milano.
} Seguiranno nel ruolo *Girino* Battista.

Con anzianità 31 *ottobre* 1918:

MOLA Carlo, distretto Frosinone. | Seguirà nel ruolo *Giuliani* Giuseppe.

Con anzianità 25 *novembre* 1918:

IANNELLI Giuseppe, distretto Messina.

Con anzianità 25 *gennaio* 1919:

LANDOLINA Francesco, distretto Cefalù.

Con anzianità 31 *gennaio* 1919:

GIANNELLI Pietro, distretto Arezzo. | Seguirà nel ruolo *Giacomelli* Felice.

Con anzianità 30 *marzo* 1915:

SEA Giovanni, distretto Pinerolo. | Seguirà nel ruolo *Cravero* Roberto.

Con anzianità 27 *aprile* 1919:

BRUNETTI Ferdinando, distretto Cuneo.
MONTI Pietro, id. Lecco. } Seguiranno nel ruolo *Leoni* Giuseppe.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti del genio avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923 sono inscritti a domanda, col loro grado di anzianità nel ruolo degli ufficiali del genio di complemento, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 128).

Con anzianità 17 *giugno* 1915:

CABONA Aristide, distretto Genova.
GASPERINI Carlo, id. Orvieto. } Seguirano nel ruolo *Sarù* Erasmo.

Con anzianità 20 *giugno* 1915:

SERSALE Carlo, distretto Napoli. | Seguirà nel ruolo *Gallone* Luigi.

Con anzianità 14 *ottobre* 1915:

SPORTELLI Stefano, distretto Napoli.

Con anzianità 18 *novembre* 1915:

CARIMINI Stanislao, distretto Ferrara.

Con anzianità 19 *marzo* 1916:

FIANI Carlo, distretto Livorno.

Con anzianità 11 *maggio* 1916:

CARTAUS Luigi, distretto Firenze. | Seguirà nel ruolo *Di Gesù* Lapureato.

Con anzianità 9 *novembre* 1916:

SORRENTINO Vincenzo, distretto Salerno. Seguirà nel ruolo *Statali* Fausto.

Con anzianità 10 *settembre* 1917:

BONORA Adriano, distretto Bologna.
NOVARA Carlo, id. Genova. } Seguiranno nel ruolo *Fiora* Carlo.

Con anzianità 13 settembre 1917:

OPPICI Giulio, distretto Milano.
SIGNORINI Roberto, id. Firenze. } Seguiranno nel ruolo *Rossi* Luigi.

Con anzianità 30 settembre 1917:

FERRARA Francesco, distrettto Ancona.
CARRARO Orfeo, id. Spoleto.
CASINI Onorio, id. Arezzo.
COMINELLI Giuseppe, id. Venezia. } Seguiranno nel ruolo *Bonivati* Domenico.

Con anzianità 14 ottobre 1917:

FERRARI Giovanni, distretto Novara. | Seguirà nel ruolo *Rossi* Vittorio.

Con anzianità 6 gennaio 1918:

COLOMBINI Umberto, distretto Arezzo.
GARIBALDO Giov. Battista, id. Torino. } Seguiranno nel ruolo *Boni* Cesare.

Con anzianità 7 aprile 1918:

LADOLINI Pasquale, distretto Firenze.
LUZZATTO Giorgio, id. Milano. } Seguiranno nel ruolo *Coppini-Mazza* Guido.

Con anzianità 28 aprile 1918:

TRABATTONI Alessandro, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo *Grassotti* Antonio.

Con anzianità 6 giugno 1918:

DANESI Din, distretto Ancona. | Seguirà nel ruolo *Garelli* Adalberto.

Con anzianità 4 luglio 1918:

DELFINO Mario, distretto Genova. | Seguirà nel ruolo *Artom* Alberto.

Con anzianità 28 luglio 1918:

RIZZOLI Ateo, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo *Pandini* Alfredo.

Con anzianità 5 settembre 1918:

BERNACCHI Eugenio, distretto Milano.
LORENZETTI Alfredo, id. Firenze.
DI MARCO Antonino, id. Aquila. } Seguiranno nel ruolo *Sabatino* Antonio.

Con anzianità 8 dicembre 1918:

ZURETTI Angelo, distretto Genova.

Con anzianità 27 marzo 1919:

FACCHI Ferruccio, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo *Fogli* Fausto.

Con anzianità 18 maggio 1919:

BERTOLINO Alberto, distretto Trapani. | ALBERTIS Alfredo Filippo, distretto Genova.

Con anzianità 3 agosto 1919:

LEONE GAETANO, distretto Milano.

CARIMINI Stanislao, sottotenente distretto Ferrara. — Deve considerarsi richiamato in servizio dal 25 novembre al 9 dicembre 1925.

(*R. D. 10-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-3-1926 - registro 4, foglio 234*).

NOTIFICAZIONE.

I seguenti sottotenenti sono iscritti fra gli indisponibili del proprio distretto ai sensi dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento nelle despense alle chiamate alle armi:

NORCIA Francesco di Giovanni, distretto Torino.

PERFETTI Alberto di Tito, distretto Roma.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-3-1926 - registro 4, foglio 309*).

Con anzianità 17 novembre 1918:

TOSELLI Lorenzo, direzione sanità corpo armata Torino.
PATANE' Leonardo, id. id. id. Palermo.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Benedetti* Dino.

Con anzianità 9 marzo 1919:

SACERDOTE Achille, direzione sanità corpo armata Torino.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Barletta* Clemente.

MALINVERNO Carlo, id. id. id. id. Verona.
POLITINI Giuseppe, id. id. id. id. Palermo.

Seguiranno nel ruolo il parig rado *Tarantini* Vincenzo.

STRINCHINI Ettore, id. id. id. id. Firenze.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Agnesi* Paolo Nicola.

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani, sono iscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di riserva in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-3-1926 - registro 4, foglio 309*).

Con anzianità 14 ottobre 1919:

MILESI Giovanni, distretto Bergamo.

Con anzianità 24 settembre 1911:

CRAVERO Matteo Ernesto, distretto Torino.

Con anzianità 31 *dicembre* 1911:

MONTESANTO Costantino, distretto Salerno.

Con anzianità 31 *marzo* 1912:

ZATTI Eugenio, distretto Sacile.

MACALUSO Luigi, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

Con anzianità 30 *maggio* 1912:

D'ADDETTA Ignazio, distretto Foggia.

SPAGNA Alfredo, distretto Siracusa.

CAPITANI

I seguenti capitani medici sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 309).

Con anzianità 30 *gennaio* 1913:

TRIGILA Giuseppe, distretto Siracusa.

Con anzianità 11 *luglio* 1913:

SINI Damiano, distretto Oristano.
ROSSI Giovanni Battista, id. Benevento.
ARATA Angelo, id. Sarzana.
SOLERO Valentino, distretto Sacile.
LA BRUNA Sebastiano, id. Siracusa.
BOCCIA Leonardo, id. Sulmona.

Con anzianità 9 *aprile* 1914:

MAZZOLI Giambattista, distretto Campagna.
SEVERINO Alfredo, id. Foggia.
CORRERA Michele, id. Caserta.
DE SIMONE Matteo, id. Benevento.
BROCCHETTI Riccardo, distretto Brescia.
DI GIORGI Francesco, id. Trapani.
GRASSI Antonino, id. Avellino.

Con anzianità 31 *maggio* 1914:

ABBATE Gennaro, distretto Napoli.

Con anzianità 18 *febbraio* 1915:

DI GIOVINE Michele, distretto Napoli.

Con anzianità 1 *maggio* 1915:

PALMIERI Mario, distretto Genova.
CILIBERTI Giuseppe, id. Castrovillari.
MOLINARI Olinto, id. Avellino.
ORTOLANI Quintino, id. Belluno.
ROSSI Ernesto, id. Torino.
TOMASSINI Alcide, id. Teramo.
MULAS Nicolò Giuseppe, id. Sassari.
SAPIENZA Giuseppe, id. Caltanissetta.
FERA Francesco, distretto Catanzaro.
GALDERISI Michele, id. Avellino.
CELANO Giorgio, id. Cefalù.
IORI Pietro, id. Reggio Emilia.
GRECO Alessandro, id. Taranto.
ARDOINO Giovanni Battista, id. Sarzana.
GUARINI Bartolomeo, id. Bari.
FERRARA Gerardo, id. Teramo.

Con anzianità 20 *maggio* 1915:

ALBERGO Angelo, distretto Catania.

LAGANA' Giovanni, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 24 giugno 1915:

MARI Aurelio, distretto Milano.
MASCIADRI Giuseppe, id. Como.
MAFFINA Elvezio, id. Lodi.
PERETTI Enea, id. Macerata.
FLORIO Alfredo, id. Chieti.
MICUCCI Giovanni, id. Pesaro.
BRACCHI Antonio, id. Arezzo.
FABBRI Enea, distretto Pesaro.
SAITTA Salvatore, id. Catania.
MANCUSO Giuseppe, id. Catania.
CONSOLI Carmelo, id. Caltanissetta.
VACCARI Alessandro, id. Torino.
BORINI Agostino, id. Torino.

Con anzianità 24 giugno 1915:

ARRIGONI Carlo, distretto Pavia.

Con anzianità 8 luglio 1915:

BEATI Nicola, distretto Milano.
PISA Arnaldo, distretto Milano.

Con anzianità 19 agosto 1915:

PALMIERI Luigi, distretto Chieti.

Con anzianità 22 agosto 1915:

DE GRAZIA Gerardo, distretto Potenza.

Con anzianità 26 settembre 1915:

CASANUOVA Scevola, distretto Pistoia.
D'ELIA Luigi, id. Lecce.
SILINGARDI Stanislao, distretto Milano.
ARCELLI Angelo, id. Milano.

Con anzianità 28 ottobre 1915:

MAGGIONI Aldo, distretto Venezia.

Con anzianità 23 dicembre 1915:

ALLAVENA Adolfo, distretto San Remo.
SACCO Carlo, id. Torino.
DI SABBATO Giuseppe, id. Aquila.
LUCCHESE Carlo, id. Napoli.
LOQUERCIO Ludovico, id. Bari.
FALCIONI Domenico, id. Roma.
TRAGAPANE Saverio, id. Siracusa.
CONSALVO Gaetano, id. Noto.
BRUN Antonio, id. Venezia.
di PRISCO Prisco, id. Nola.
MERLINO Cristofalo, id. Messina.
PAPPALARDO Francesco, id. Treviso.
CANDELA Vincenzo, id. Campobasso.
SBISA' Giuseppe, id. Bari.
CALZA Carlo, id. Milano.
SPADARO Gerlando, id. Girgenti.
UGOLOTTI Andrea, distretto Parma.
PORFIDIA Giuseppe, id. Caserta.
GAITO Francesco, id. Firenze.
CORAZZA Giorgio, id. Macerata.
TONAZZI Gino, id. Milano.
CECCHI Giuseppe, id. Livorno.
GADO Francesco, id. Pistoia.
PARISI Giuseppe, id. Caltanissetta.
QUATTRINI Alfredo id. Pinerolo.
REDI Ernesto, id. Novara.
MARINI Ferrante, id. Torino.
GIANGRANDE Luigi, id. Sarzana.
FARO Alfio, id. Catania.
COSSALI Luigi, id. Treviglio.
DI GIUSEPPE Tito, id. Chieti.
GRIMALDI Ugo, id. Napoli.

Con anzianità 16 gennaio 1916:

MARTINAZZI Pietro, distretto Ivrea.

Con anzianità 13 febbraio 1916:

DE BERNARDI Giovanni, distretto Torino.

Con anzianità 21 febbraio 1916:

MOSCHETTI Teodoro, distretto Torino.
SOMMINI Giulio, id. Como.
BARDELLI Giovanni, id. Milano.
TAGLIAZUCCHI Giovanni, id. Milano.
GRIGIONI Carlo, distretto Forlì.
LOMBARDI Arturo, id. Napoli.
CASAGRANDE Achille, id. Novara.

Con anzianità 19 marzo 1916:

PICCINNO Adolfo, distretto Lecce.

Con anzianità 23 marzo 1916:

CALI Andrea, distretto Ascoli Piceno.
LAGANA' Antonino, id. Reggio Calabria.
COLUCCI Augusto, id. Taranto.
PERRONE Alberto, id. Bari.
NASCA Giovanni, id. Palermo.
LETIZIA Domenico, id. Caserta.
VERCELLOTTI Domenico, id. Vercelli.
MICERA Giuseppe, id. Avellino.
CALECA Pietro, id. Ascoli Piceno.
DE PIGLIARO Giuseppe, id. Frosinone.
CASCIOLI Antonino, id. Foggia.
PASQUALE Eugenio, id. Reggio Calabria.
GIORDANI Giuseppe, id. Reggio Emilia.
SCALIA Epifanio, id. Catania.
MOSCA Attilio, id. Milano.
VITIELLO Giuseppe, id. Genova.
NOCERINO Andrea, id. Nola.
BERTINI Pio, id. Farlì.
NOTARI Riccardo, id. Milano.
FLAVETTA Vincenzo, distretto Catania.
CUGUSI Antonio, id. Padova.
MINETTI Giuseppe, id. Novara.
GIANELLI Alfredo, id. Genova.
SAGGESE Alberto, id. Napoli.
LONGO Pasquale, id. Catania.
CONSOLO Vincenzo, id. Catania.
COVATTA Luigi, id. Napoli.
BEGGIATO Michelangelo, id. Vicenza.
MUCCI Anchise, id. Chieti.
FRANZI Cesare, id. Varese.
ORECCHIA Giuseppe, id. Torino.
MARINI Luigi, id. Arezzo.
SARNO Nicola, id. Avellino.
BERETTA Carlo, id. Milano.
SOLINAS Sebastiano, id. Sassari.
LA VILLA Girolamo, id. Milano.
LEO Clemente, id. Taranto.

Con anzianità 9 aprile 1916:

MARZI Adolfo, distretto Milano.
LUZZATTI Ippolito, id. Torino.
GALIMBERTI Adolfo, distretto Novara.
PIZZARELLO Carlo, id. Genova.

Con anzianità 27 aprile 1916:

TODESCATO Romolo, distretto Vicenza.

Con anzianità 1 maggio 1916:

CODURRI Luigi, distretto Roma.

Con anzianità 4 maggio 1916:

INNOCENTI Ercole, distretto Novara.
DE ROSA Guglielmo, distretto Napoli.

Con anzianità 1 giugno 1916:

VASARI Silvio, distretto Messina.

Con anzianità 22 giugno 1916:

MARTELLITI Alfio, distretto Catania.
NIBBIO Aniceto, id. Ferrara.
RUINI Giovanni, distretto Milano.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

GELLI Adolfo fu Cesare, tenente chimico-farmacista distretto Pesaro. — Incorso nella perdita del grado, ai sensi dell'art. 71, lettera *c*) della legge 18 luglio 1912 n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-3-1926 - registro 4, foglio 310*).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottufficiali in congedo sono nominati sottotenenti di milizia territoriale nel corpo di amministrazione ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.

Essi continueranno a rimanere in forza ai rispettivi distretti di residenza, e dovranno compiere, entro un anno dalla data dell'avvenuta partecipazione del presente bollettino, il prescritto servizio di prima nomina, della durata di un mese, presso il corpo a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D. 10-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-3-1926 - registro 4, foglio 224*).

CAMUSSA Antonio di Giovanni, distretto Torino. — Direzione commissariato Torino.
SORRENTINO Ernesto di Bruno, id. Milano. — Id. id. Milano.

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

FANTE cav. Michele, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 1-2-1926, registrato alla Corte dei conti li 9-2-1926, registro 2, foglio 387*).

CAPITANI.

SANTI Evandro, capitano dispensato da ogni eventuale sevizio militare per infermità non proveniente da cause di servizio, distretto Perugia. — Rimosso a senso dell'art. 2 lettera *c*) n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D. 17-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 25-2-1926 registro 51, foglio 186*).

BAVIERA Raniero, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 1-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1926, registro 3, foglio 59*).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

GIANNUZZI-SAVELLI di Pietramata Patrizio di Cosenza, Domenico, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 luglio 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1926, *registro* 3, *foglio* 51).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 184).

DELFINO Nicola, divisione militare Catanzaro.
ZAGARIA Ernesto, id. id. Napoli.
TRICOLI Francesco, id. id. Napoli.
FILIPPI Ernesto, divisione militare Torino.
MELOGRANI Cesare, id. id. Roma.
PAOLUCCI Doria, id. id. Milano.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 184).

D'ANDRIA Luigi, divisione militare Napoli.
PIASCO Effisio, id. id. Torino.
PAOLETTI Ernesto, id. id. Genova.
NOTARBARTOLO Giovanni, id. id. Palermo.
PALUMBO VARGAS Domenico, id. id. Napoli.
MAYORINO Errico, id. id. Bologna.
BOSCOLO Sante, divisione militare Genova.
BERTINI Giovanni, id. id. Torino.
TUPONE Raffaele, id. id. Torino.
MORRA Francesco, id. id. Napoli.
BIANCHI Luigi, id. id. Napoli.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 184).

SOZZANI Siro, divisione militare Ancona.
PAOLOZZI Pasquale, divisione militare Roma.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti chimici farmacisti sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con l'anzianità per ciascuno indicata:

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 307).

Con anzianità 25 *marzo* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

BETTINI Settimio, distretto Pistoia.
BRIGNOLO Giuseppe, id. Torino.
MORTARINI Giovanni, id. Torino.
Seguirà nel ruolo *Granati* Lorenzo.
Id. id. id. *Del Duca* Giuseppe.
Id. id. id. *Benincasa* Giuseppe.

Con anzianità 1 giugno 1917 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

D'APRÀ Francesco distretto Torino.

Con anzianità 31 dicembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919:

SANTORO Giovanni, distretto Cosenza.

MANNINO Francesco, id. Siracusa.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Boschieri* Attilio.

Id. id. id. *Gigli* Leonetto.

DUSE Umberto, sottotenente distretto Torino. — E' promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652, con anzianità 25 marzo 1917 e decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1917.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Negro* Pietro.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 307)

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 11 marzo 1926.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Libia:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

DESTA' Tellà, da Achelè Guzai, muntaz 15 battaglione eritreo misto, n. 13993 matricola. — In un combattimento durato circa due ore, dava prova di ardimento e di coraggio non comuni, accoppiando il coraggio personale al giusto criterio di impiego degli ascari alle sue dipendenze. Sempre primo, snidava nella boscaglia parecchi ribelli, uccidendo alcuni di essi. Cadeva gravemente ferito ad una coscia nell'inseguire un nucleo di cavalieri. Magnifico esempio di virtù militari. — Teimis (Gardes), 4 dicembre 1923.

HAMED Abdalla, da Diot (A. Guzai), buluc basci 1 battaglione eritreo, n. 13518 matricola (*alla memoria*). — Caduto colpito a morte mentre fra i suoi ascari attaccava furiosamente un gruppo di ribelli, superiore per numero, prima di esalare l'ultimo respiro aveva parole d'incitamento per i propri uomini e di noncuranza per la mortale gravità della ferita riportata. — Sidi Lafi, 1° gennaio 1925.

IGZAU Agaggiè, da Pahafa (Goggiam), ascari 13 battaglione eritreo, n. 14790 matricola. — Ferito gravemente ad una gamba continuava a combattere con slancio e magnifico ardimento, dando esempio di calma e di sprezzo del pericolo. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

MACONNEN Uoldemariam, da Acsun (Adua), ascari 13 battaglione eritreo, n. 19574 matricola. — Ferito gravemente al braccio continuava a combattere con slancio e magnifico ardimento dando esempio di calma e sprezzo del pericolo. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

MEBRATU' Ghebrù, da Decchì Tais (Seraè), buluc basci 1 battaglione eritreo. — Ferito gravemente alle mani in un vittorioso scontro con i ribelli, perseverava nell'inseguimento accanito fino a combattimento ultimato non curante dell'abbondante emorragia e rifiutando ogni aiuto da dipendenti ascari che incitava, con parole ed esempio, a sempre maggiori ardimenti. — Sidi Lafi, 1° gennaio 1925.

PENNA Placido, da Reggio Calabria, sottotenente 7 reggimento artiglieria fortezza. — *In commutazione della medaglia di bronzo al valor militare concessagli con Regio decreto 2 aprile 1922*: — Inviato d'urgenza con un pezzo a distruggere un ridottino in sassi costruito dai ribelli e dal quale un forte nucleo tormentava col fuoco i lavori delle trincee, prendeva posizione sull'unico rilievo di terreno dal quale era possibile un sicuro risultato e, con calma e coraggio, per non esporre troppo i propri uomini nel difficile momento del puntamento, lo eseguiva egli stesso e, sebbene sotto intenso fuoco, non desisteva dall'ardita impresa, finchè col quarto proietto, colpendo in pieno il ridottino, obbligava i ribelli a fuggire. In tutte le altre occasioni, nelle quali durante l'assedio dovè operare dalla postazione fissa, fu bell'esempio ai suoi inferiori di calma e coraggio. Durante la lunga prigionia, sprezzante di ogni pericolo che ne derivava, si distinse coadiuvando il capo gruppo nel servizio di informazioni e di corrispondenza clandestina, e dando ai militari dipendenti consigli opportuni che portarono allo scoppio di un cannone nemico — Beni Ulid-Misurata, 7 maggio 1915-27 maggio 1919.

SALEMME Mario da Spezia, capitano 1 battaglione eritreo. — Comandante di una colonna composta di due compagnie ed uno squadrone savari, scontratosi con un gruppo di circa 300 armati ribelli, dava senza esitare saggie disposizioni per l'impiego dei reparti e con l'esempio personale trascinava le sue truppe ad un violento attacco del nemico costringendolo in breve tempo a volgere in fuga, abbandonando armi e materiali e lasciando sul terreno numerosi morti. Distintosi con molto onore in precedenti fatti d'armi. — Sidi Lafi, 1° gennaio 1925.

TURUNE' Enghidà, da Chellechè (Goggiam), (Asmara), ascari 5 battaglione eritreo, n. 32384 matricola. — Fiero servitore d'Italia, tenace e forte combattente della Libia per già provate elette virtù, in servizio di pattuglia, e ferito gravemente alla bocca fin dall'inizio del combattimento, con altissimo spirito animatore, manteneva il proprio posto fino al termine dell'azione, rifiutando qualsiasi cura, mentre porgeva così ai compagni forte esempio di attaccamento al reparto, di spirito di sacrificio e di abnegazione. — Belghes (settore di Derna), 8 agosto 1924.

MEDAGLIA DI BRONZO.

AILE' Zerimu, da Marcos-Goggiam, ascari 16 battaglione misto, n. 8393 matricola. — Facendo parte di una pattuglia ardita, ferito gravemente non volle allontanarsi dal posto di combattimento continuando ad incitare i compagni, con grida di guerra. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

ANDEMARIAN Nablise, del commissariato di Seraè (Colonia eritrea), sciumbasci 15 battaglione eritreo misto, n. 9012 matricola. — Durante due ore di combattimento in terreno foltamente boschivo, sotto intenso fuoco di fucileria coadiuvava efficacemente il comandante della compagnia, portando ordini ed indicazioni ai vari buluc. Veniva colpito a breve distanza, da pollottola di fucile al braccio destro dopo aver ferito un carabiniere ribelle. — Teimis (Gerdes), 4 dicembre 1923.

ARACRI Vittorio, da Castellammare di Stabia (Napoli), tenente 6 battaglione libico. — Con la sua mezza compagnia conquistava una posizione potentemente difesa e riusciva, sempre ad aver ragione dei reiterati contrattacchi dell'avversario. Rimasto fe-

rito gravemente non abbandonava la linea se non dopo essersi accertato che la truppa era ben salda sulla posizione. — Ras el Gattara, 15-16 settembre 1923.

BARIAGAB Gaber, da Addi Chilefai (Acchelè Guzai), sciumbasci 13 battaglione eritreo, n. 12472 matricola. — Comandante di mezza compagnia durante tenacissimo combattimento portava all'assalto i suoi dipendenti con perizia, intelligenza ed ardore. Ferito, continuava a combattere fino alla fine del combattimento dando esempio di calma e disprezzo al pericolo. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

BELAI Aregà, da Damot-Goggian, ascari 14 battaglione misto, n. 13682 matricola (*alla memoria*). — Mentre con magnifico slancio si portava su una posizione vivamente battuta dalla fucileria nemica, cadeva colpito a morte dando prova di grande coraggio e sprezzo del pericolo. — Besofen, 12 giugno 1924.

BELGHESEM Alì, da Gubba, gregario banda a cavallo Abeidat (Derna). — Sotto un micidiale tiro di fucileria di arabi ribelli, si slanciava col proprio cavallo per ben due volte in terreno ove erano un sottocapo banda ed un gregario appiedati e senza munizioni, riuscendo a portarli in salvo nelle nostre linee. — Ghelx, 6 agosto 1924.

BERKE' Cahassai, da Aba Ubà (Tacalà), (Seraè), ascari 5 battaglione eritreo, n. 48814 matricola (*alla memoria*). — Con mirabile sprezzo del pericolo, da solo, affrontava e metteva in fuga tre cavalieri nemici che tentavano di aggirare la pattuglia della quale faceva parte. Nella lotta, colpito mortalmente alla testa, pagava con la vita questo suo atto di valore. — Gars Belghes, 9 agosto 1924.

BORRINO Giovanni, da Savigliano (Cuneo), tenente 7 battaglione eritreo. — *In commutazione della croce di guerra al valor militare conferitagli con R. decreto 30 ottobre 1924*. — Inviato a portare ordini ai vari reparti impegnati, assolveva lodevolmente il suo delicato incarico, noncurante delle violenti raffiche di fucileria e malgrado che fosse colpito in pieno dalla proiezione dei colpi di artiglieria avversaria, confermando le prove di valore, capacità, attività già date in precedenti combattimenti. — Agedabia, 21 aprile 1923.

BRIGNONE Mario, da Novara, tenente 13 battaglione eritreo. — Tenente comandante di compagnia eritrea, la condusse brillantemente all'attacco di un accampamento di ribelli. Sebbene in condizioni difficili persistè negli attacchi, e, rinforzato da una sezione mitragliatrici, soverchiò l'avversario catturandogli in lotta serrata uomini e cavalli. Li inseguì poi per qualche chilometro togliendo loro numeroso greggie. — Om Ginabi, 31 luglio 1924.

CASSA' Gulmà, da Dembeccià-Goggiam, ascari 16 battaglione misto, n. 6874 matricola. — Si lanciava tra i primi all'occupazione di una posizione nemica. Ferito gravemente non volle allontanarsi dal posto di combattimento, facendosi trasportare a viva forza al posto di medicazione. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

D'ANNA Mario, da Caserta, tenente 1 battaglione eritreo. — In un accanito combattimento contro numerosi armati ribelli, dava bella prova di perizia, calma e sprezzo del pericolo, concorrendo efficacemente al successo dello scontro che fruttava un sanguinoso scacco inflitto al nemico e parecchie armi rimaste in nostro possesso. Distintosi per ardire e coraggio anche in combattimento di Cars Belghes, 9 agosto 1924. — Sidi Lafi, 1° gennaio 1925.

FARAG ben ag Taleb, da Tualeb (Homs), sciumbasci 2 battaglione libico, n. 2322 matricola. — Comandante di un buluc, in un combattimento violento durato più ore, dette sempre agli inferiori esempio di coraggio e spirito combattivo. Ferito piuttosto gravemente, per non distrarre i dipendenti dall'azione, celava la ferita riportata, e rimaneva sul posto continuando a far fuoco sull'avversario. — Beni Ulid, 27 dicembre 1923.

FICINI Romolo, da Castelfranco di Sotto (Firenze), maresciallo ordinario cavalleria, n. 27382 matricola. — Inviato con i cavalli scossi per raccogliere 29 gregari appie-

dati in terreno battuto dal fuoco avversario, si lanciava rapidamente e senza esitare, riuscendo ad assolvere con ardire e coraggio il proprio compito. — Ghelscia, 6 aprile 1924.

GAREMEDIN Amar Diu, da Oret (Acchelè Guzai), ascari 1 battaglione eritreo, numero 24619 matricola. — In sanguinoso combattimento corpo a corpo, benchè ferito, valorosamente combattendo, contribuiva a volgere in fuga il nemico. — Sidi Lafi, 1° gennaio 1925.

GHEBRAI Din Agos, da Chessai Menghedd (Agamè), ascari 1 battaglione eritreo, n. 38339 matricola. — In sanguinoso combattimento, venuto a corpo a corpo col nemico abbatteva un avversario, e partecipava all'inseguimento con slancio ed ardire incitando i compagni a comportarsi da valorosi. — Sidi Lafi, 1° gennaio 1925.

MAFFIONE Leonardo, da Bisceglie (Bari), tenente 3 battaglione eritreo. — Durante un combattimento, comandante della sezione mitragliatrici, che proteggeva col suo fuoco gli sbalzi della compagnia, rimasto ferito ad una mano, e non ostante il dolore prodottogli dalla ferita stessa volle restare al posto fino a combattimento ultimato, dopo di che accompagnato al posto di medicazione fu colpito da malore per lo sforzo fatto. — Pressi di Zavia Faidia, 31 luglio 1924.

MAMUD Adum, da Degà (Agordat), sciumbasci 1 battaglione eritreo, n. 6887 matricola. — Alla testa di mezza compagnia si slanciava con impeto irresistibile e micidiale contro un numeroso gruppo di armati ribelli, riuscendo a travolgerlo in un furioso corpo a corpo a disperderne i resti dopo lungo ed accanito inseguimento ed a catturare fucili e munizioni tolti ai numerosi caduti. — Sidi Lafi, 1° gennaio 1925.

MOHAMED B. Abdalla Sedai, savaro 6 squadrone savari, n. 925-24 matricola. — Durante la mischia che seguì ad una carica compiuta dal proprio squadrone su una mehalla ribelle, cercò far scudo del proprio corpo agli ufficiali, non curante del fuoco cui venivano fatti segno, e correndo in aiuto di due di essi rimasti disarcionati in mezzo ai nemici. — Bir ez Zcheria, 9 febbraio 1925.

MONGUSTU' Leghessè, da Tefaa Seggiù, ascari 16 battaglione misto, n. 19446 matricola. — In un combattimento contro nemico superiore per numero, si slanciava arditamente nella mischia, e pur essendo gravemente ferito disdegnava ogni cura, per non distogliere i compagni dal combattimento. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

MUFTA' B. Ismal, spahis, 2 gruppo spahis. — Nella carica eseguita dal mezzo gruppo spahis contro una mehalla ribelle molto superiore di numero e di armamento, benchè ferito al principio del combattimento, caricava arditamente con i primi e dove più forti erano i nemici. Bell'esempio di spirito aggressivo. — Bir el Hasciadia, 19 novembre 1924.

SALEK Aly, baluc basci 14 battaglione eritreo, n. 12655 matricola. — Incaricato di proteggere il fianco sinistro del reparto opponendo valida resistenza, sventava un attacco che il nemico aveva sferrato su quel fianco. Dopo vivace ed intenso combattimento, soccombeva dando prova di grande ardimento, perizia e sprezzo del pericolo. — Besafen, 12 giugno 1924.

TACLE' Zuoldi, da Decchi Sciahai (Amasien), ascari 1 battaglione eritreo, n. 19127 matricola. — In sanguinoso combattimento, venuto a corpo a corpo col nemico abbatteva un avversario, e partecipava all'inseguimento con slancio ed ardire incitando i compagni a comportarsi da valorosi. — Sidi Lafi, 1° gennaio 1925.

CROCI DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AL NUCLEO AVIATORIO DELLA TRIPOLITANIA. — Con virtuosità di volo che gli consentì l'impiego, ininterrotto per mesi, dei pochi apparecchi disponibili, e con ardimento audacissimo cui dopo lotta ostinata si piegarono sempre gli elementi e i ribelli, fece assurgere la nuova arma ad importanza pari a quella delle altre, sia

partecipando tatticamente e logisticamente al raggiungimento degli obbiettivi prestabiliti, sia dando alle truppe la possibilità di attaccare il nemico là dove il successo poteva essere più pronto e più redditizio. — Tripolitania, campagna contro i ribelli 1922.

ALLO STENDARDO DEL 4 BATTAGLIONE INDIGENI ERITREO. — Attraverso a fatiche e disagi asprissimi che superava sempre con mirabile spirito di sacrificio, manteneva le sue fulgide tradizioni, partecipando con ferrea fermezza e indomito valore a tutte le fasi della campagna. — Tripolitania, campagna contro i ribelli, 1922.

ALLO STENDARDO DEL 2 BATTAGLIONE INDIGENI ERITREO. — Mirabile organismo per saldezza, disciplina, valore, dava massimo e costante contributo alle operazione contro i ribelli compiendo tutto il suo ciclo di riconquista del Gebel, dopo aver validamente cooperato nelle operazioni in pianura e distinguendosi in modo speciale nelle azioni per la riconquista di Jeffren, ove per primo issava nuovamente il nostro tricolore. — Tripolitania, campagna contro i ribelli, 1922-923.

ALLO STENDARDO DEL 18 BATTAGLIONE INDIGENI ERITREO-MISTO. — Con esemplare ed ammirevole bravura concorreva efficacemente alle operazioni per la costituzione della testa di sbarco di Misurata Marina, affrontando e debellando ripetutamente le mehalle ribelli. — Misurata Marina, 26 gennaio-11 febbraio 1922.

AL GAGLIARDETTO DELLO SQUADRONE GUARDIE DI FRONTIERA « SPAHIS ». — Superando con altissimo sentimento del dovere e con mirabile spirito di sacrificio le fatiche e i disagi asprissimi di una lunga campagna combattuta con clima e terreno avversi, assolveva tutti i suoi compiti costituendo così un valido ausilio alle truppe operanti. — Tripolitania, campagna contro i ribelli, 1922.

AL GRUPPO SQUADRONE SAVARI. — Superando con altissimo sentimento del dovere e con mirabile spirito di sacrificio le fatiche e i disagi asprissimi di una lunga campagna combattuta con clima e terreno avversi assolveva tutti i suoi compiti costituendo così un prezioso ausilio alle truppe operanti. — Tripolitania, campagna contro i ribelli, 1922.

ALLA I BATTERIA LIBICA DA MONTAGNA. — Nella sua immutata fedeltà e devozione all'Italia, col suo alto spirito combattivo, in un periodo aspro e difficile di oltre dieci anni, ha rinnovellato le gloriose tradizioni dell'arma. — Fezzan - Nutilia - Uadi Marsit - Gasr Bu Hadi - Misurata - Sliten - Homs - Zavia - Suani Beni Adem - Bir Gnem, 1913-1922.

ABDALLA Mussa, da Arafalè (Addi Caiè), (Colonia eritrea), ascari 17 battaglione eritreo misto, n. 6282 matricola. — Servente di una mitragliatrice, in un contrattacco contro arabi ribelli, giungeva primo sulle posizioni nemiche e benchè ferito lievemente, rimaneva con la propria arma sul posto, fino a combattimento ultimato. — Sidi Chemri, 3 febbraio 1923.

ABDULKER Carase, da Dastam (Sudan), buluc basci 3 batteria libica, n. 18-1913 matricola. — Buluc basci addetto al pezzo, seppe con l'esempio e con l'ardire personale infondere coraggio agli altri serventi del pezzo, in un attacco nemico sferratosi di sorpresa contro la sezione. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

ABDUSALUM ben Amur da Kabila Aresciat (Regione Agilat), muntaz 5 battaglione libico, n. 4451 matricola. — Sempre in testa al suo buluc si portava ove maggiore era il pericolo dando prova di arditezza, coraggio e di abnegazione. — Alture est di Sidi el Gilani, 4 febbraio 1923.

ABRAHA' Enghedà, da Zattà (Tigrai), ascari 5 battaglione eritreo, n. 370 matricola. Avendo scorto due ribelli in ritirata, per primo li inseguiva riuscendo a strappare loro delle munizioni e qualche capo di bestiame. — Umm el Gersan, 31 ottobre 1922.

ABRAHA' Mesenghiè, da Zamisellin (Seraè), sciumbasci 17 battaglione misto, n. 10225 matricola. — Coadiuvava con slancio e coraggio il proprio ufficiale, svolgendo intelligente azione di comando sulla mezza compagnia lanciata all'assalto di forti nuclei di arabi ribelli. — Bir Abaza, 10 dicembre 1922.

ABSALAMHEN Nasur, da Kab. Fergiani (Sliten), buluk basci 2 battaglione libico, numero 1248-12 matricola. — Quale comandante di buluc, accortosi che un gruppo di ribelli avvicinavasi protetto da un'anfrattuosità del terreno, di propria iniziativa risolutamente lo attaccava, obbligandolo con perdite a darsi disordinatamente alla fuga. — Uadi Gherrin, 1-2 febbraio 1923.

ACCADIM Ibrahim da Diot (A. Guzai), muntaz 2 battaglione eritreo, n. 21159 matricola. — Ferito alla gamba destra e consigliato di raggiungere il posto di medicazione volle seguire la compagnia fino a combattimento ultimato. — Pressi di Beni Ulid, 27 dicembre 1923.

AGOS Zoedè da Uoddecheli (Scimenzana - Acchelè Guzai), buluk basci 5 battaglione eritreo, n. 7088 matricola. — Comandante un reparto di fiancheggiatori eseguiva in ordine e con slancio il proprio compito nonostante le molestie dei ribelli. — Umm el Gersan, 31 ottobre 1922.

AHMED ben Ahmed ben Age Kalil, ascari 6 battaglione libico. — Esempio di coraggio ed ardimento precedeva i compagni in una avanzata verso caseggiati da dove i ribelli sparavano contro il suo reparto, fino a che non cadeva gravemente ferito. — Beni Ulid, 27 dicembre 1923.

AIELE' Uoldesillassi, da Tenchen (Zagarà), ascari 13 battaglione eritreo, n. 6540 matricola. — Ascari di compagnia eritrea impegnata in violento combattimento, combatteva con slancio e con magnifico ardimento. Sebbene ferito non abbandonava la linea rimanendovi fino al termine dell'azione. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

AILE' Ogbasghi, da Disca (A. Guzai), ascari 4 battaglione eritreo, n. 37787 matricola. — Con arditezza e coraggio penetrava in un recinto battuto da ogni parte da un ridotto occupato dall'avversario, cercando di abbattere la porta e rimaneva ferito. — Hadrarfà Garian, 17 novembre 1922.

AILEMARIAM Temmanù, da Adi Anghefom (Acchelè Guzai), baluc basci 5 battaglione eritreo, n. 10418 matricola. — Ricevuto l'ordine di attaccare il fianco sinistro dell'avversario che occupava saldamente una altura, seppe assolvere meravigliosamente il suo compito cooperando in modo superiore ad ogni elogio al buon esito dell'intera azione. — Umm el Gersan (Iefren), 31 ottobre 1922.

ALI' ben Abesellam, sciumbasci, 6 squadrone savari, n. 3036 matricola. — Durante la carica compiuta dal proprio squadrone su di una mehalla ribelle, nella mischia e nell'inseguimento che ne seguirono, dette prova di coraggio e sangue freddo, contribuendo validamente al buon esito del combattimento. — Bir ez Zcheria, 9 febbraio 1925.

ALI' ben Assen Misurati, da Misurata, muntaz 3 squadrone savari, n. 179 matricola. — Esempio di bello ardire e di aggressività si lanciava contro due ribelli che riusciva ad uccidere e benchè ferito ne ricuperava le armi. — Sidi el Gilani, 4 febbraio 1923.

ALI' Mohamed da Diot Desamò Arè (Acchelè Guzai), scium basci 16 battaglione misto, n. 10522 matricola. — Comandante di mezza compagnia, con intrepito valore, e sotto intenso fuoco di fucileria, si slanciava alla testa dei propri dipendenti su forti nuclei di ribelli che erano riusciti ad avvicinarsi all'artiglieria. Fugatili li inseguiva arrecando loro gravi perdite, dando così prova di coraggio personale ed ardimento. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

ALI' Zellelan, da Rodadi Uorraimanot (Eritrea), ascari 17 battaglione misto, n. 10628 matricola. — Durante il combattimento sotto violento fuoco di fucileria, si slanciava con altri pochi all'occupazione di una duna laterale, aggirando e mettendo in fuga un forte nucleo di ribelli che resisteva al bulue di fronte. — Bir Abaza, 19 dicembre 1922.

APTEMARIAM Cuflies da Accrur (Accalè Guzai), scium basci 17 battaglione misto, n. 10510 matricola. — Addetto alle salmerie di battaglione, durante un contrattacco contro ribelli, sotto nutrito fuoco di fucileria e mitragliatrici, guidava all'assalto i propri conducenti, dando prova di coraggio, sangue freddo e di molto spirito aggressivo. — Bir Abaza, 19 dicembre 1922.

ARGHERO' Tescialè, ascari 13 battaglione eritreo, n. 18178 matricola. — Costante esempio di sereno ardimento, rimasto ferito durante un aspro e duro combattimento ricusava di farsi medicare e continuava a combattere. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

ASCENE' Ailù, da Ciebò (Asmara), ascari 17 battaglione misto, n. 12696 matricola. — Durante un contrattacco contro ribelli, sotto nutrito fuoco di fucileria e mitragliatrici, spronando i compagni con l'esempio e con parole dando bella prova di coraggio e sprezzo del pericolo, si slanciava all'assalto sbaragliando i ribelli e giungendo primo sulle posizioni nemiche. — Bir Abaza, 19 dicembre 1922.

ASSEN B. Buset, da Tarhuna (Cabila Amadat), ascari 5 battaglione libico, n. 4750 matricola. — Servente di una sezione mitragliatrici, in una operazione contro arabi ribelli, sotto intenso fuoco di fucileria prodigava in ogni momento la propria attività per il pronto e tempestivo impiego della sezione stessa, dando così bella prova di devozione, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Sidi el Gilani, 4 febbraio 1923.

AVERRA' Avegaz, da Ambassà (Tigrai), scium basci 13 battaglione eritreo, n. 14654 matricola. — Vice comandante di una sezione mitragliatrici, animando con l'esempio i propri dipendenti concorreva ad infrangere vittoriosamente con tiri bene aggiustati la resistenza nemica infliggendo all'avversario rilevanti perdite. — Om Ginabi, 31 luglio 1924.

BAHATA' Semret, da Corokati (Hamasien), muntaz 1 battaglione eritreo, n. 30074 di matricola. — In un furioso corpo a corpo con un numeroso gruppo di ribelli sebbene leggermente ferito riusciva a freddare alcuni armati, impossessandosi di fucili e munizione tolti ai caduti. — Sidi Lali, 1° gennaio 1925.

BAHATA' Tedros, da Addise Addi (Hamasien), ascari 4 battaglione eritreo, n. 32130 matricola. — Sotto il fuoco di ribelli, irrompeva nella galleria, ov'erano nascosti e li affrontava con arditezza, riducendoli all'impotenza, rimanendo poi ferito da scoppio di polvere pirica, che l'avversario aveva acceso in precedenza. — Hadrarfà (Gorian), 17 novembre 1922.

BETTAGLIO Giglio, da Cornigliano Ligure (Genova), tenente 4 batteria artiglieria da montagna, truppe eritree. — Comandante di sezione di batteria da montagna, in azione particolarmente difficile per circostanze di luogo, si slanciava in nobile gara con la fanteria d'avanguardia sul nemico, riuscendo con tiri precisi a vicinissima distanza a sgominarlo. — Ciglione di Merg, 19 marzo 1924.

BRAHANU' Hamed, da Addessà (Adi Ugri), ascari 17 battaglione misto, n. 10860 matricola. — Durante il combattimento si slanciava con altri pochi all'occupazione di una duna laterale, aggirando e mettendo in fuga un forte nucleo di ribelli che resisteva al bulue di fronte. — Bir Abaza, 19 dicembre 1922.

BRAHIM ben Miled, da Kabila Beabba (Sliten), scium basci, 2 battaglione libico, numero 2172 matricola. — Comandante di mezza compagnia indigena durante un'intera giornata di combattimento fu d'esempio agli inferiori dando prova di coraggio e di

serenità. In un momento particolarmente difficile attaccava e respingeva con gravi perdite il nemico che tentava ostacolare il passaggio di un Uadi da parte di un nostro reparto. — Uadi Gherrin, 1° febbraio 1923.

BURRU' Rettà, da Belè Lien (B. Medir), bulue basci 17 battaglione misto, n. 515 matricola. — Con raro slancio conduceva all'assalto di arabi ribelli, il proprio bulue, dando esempio di sprezzo del pericolo e di forte spirito aggressivo. — Bir Abaza, 19 dicembre 1922.

CASSA Uoldegabriet, da Meghel (Agamè), ascari 13 battaglione eritreo, n. 18158 matricola. — Ascari di compagnia eritrea impegnata in violento combattimento combatteva con slancio e con magnifico ardimento. Sebbene ferito non abbandonava la linea, rimanendovi fino al termine dell'azione. — Om- Ginabi, 31 luglio 1924.

CASSAI Mongustù, da Addi Messahal (A Guzai), bulue basci 1 battaglione eritreo, n. 3088 matricola. — Si slanciava alla testa del proprio bulue contro un gruppo di ribelli superiori per numero, riuscendo a travolgerlo, ad uccidere molti armati e a catturare fucili e munizioni. — Sidi Lafi, 1° gennaio 1925.

CASTRIOTA Giuseppe, da Collepasso (Lecce), tenente 3 batteria libica. — Attaccato di sorpresa sul fianco, in terreno difficile, da arabi ribelli mentre accorreva verso reparti impegnati, mercè il suo valoroso contegno ed il suo accorgimento riuscì a retrocedere in posizione migliore e ad aprire fuoco efficace contro l'avversario. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

CHELATI Hailai, da Addangofò (A. Guzai), ascari 4 battaglione eritreo, n. 27695 matricola. — Sotto un continuo fuoco avversario con calma e coraggio per ben sei ore rimaneva al suo posto a demolire un ridotto in cui si erano asserragliati i ribelli, infondendo coraggio anche nei suoi compagni. — Hadrarfà (Garian), 17 novembre 1922.

CHIAPPA Aurelio da Casorezzo (Milano), tenente 3 battaglione cacciatori d'Africa. — Comandante di un presidio isolato, informato che un forte nucleo di ribelli stava razziando bestiame dei sottomessi, usciva alla testa di pochi uomini affrontando il nemico. Il suo ardimento valse a decidere favorevolmente l'esito della lotta e a costringere alla fuga i ribelli. — Uadi Gattara (Regima), (Cirenaica), 27 maggio 1924.

CHIDANE' Tirfe, da Dombà (Commiss. Seraè-Eritrea), ascari 1 battaglione eritreo, n. 35464 matricola. — Disimpegnava molto lodevolmente il servizio di capo pattuglia e sotto il fuoco di fucileria nemica incitava i compagni con la parola e l'esempio della propria audacia. — Fondugh el Adhan, 8 gennaio 1923.

CHIDANEMARIAM Uorchè, da Tachità (Adi Ugri), bulue basci 13 battaglione eritreo, n. 16713 matricola. — Comandante di bulue durante tenacissimo combattimento portava i suoi dipendenti all'assalto con perizia, intelligenza ed ardore. Dirigeva con sagacia il fuoco contribuendo efficacemente alla riuscita dell'azione. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

CIOCCOL Gabrè, da Damot (Goggiam), ascari 16 battaglione misto, n. 6320 matricola. — Rimaneva ferito gravemente durante un combattimento adempiendo con serenità il proprio dovere, e dimostrando doti militari degne di ogni elogio. Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

DAN B. Amed, ascari 2 battaglione libico, n. 1770-17 matricola. — Facente parte di una pattuglia di avanguardia con slancio e sprezzo del pericolo raggiungeva una posizione tenuta fortemente dai ribelli, resistendo sino al giungere del resto del reparto. Ras el Gattara (Lahel), 21 febbraio 1923.

EMMI Giuseppe, da Linguaglossa (Catania), tenente 4 batteria artiglieria da montagna, truppe eritree. — In un improvviso attacco nemico contro truppe nostre malgrado le perdite subite per il fuoco della fucileria avversaria, riusciva in breve tempo a condurre la sezione in posizione vicinissima al nemico il quale, sotto l'a-

zione diretta dei cannoni da montagna, dovette retrocedere e sbandarsi. — Conca di Umm, el Ginabi, 21 marzo 1924.

FANNUCCI Cesare, da Parma, capitano 5 squadrone savari. — Comandante di presidio esterno avuta notizia che forte nucleo di ribelli avevano razziato numeroso bestiame, e attendeva in una località propizia il sopraggiungere della notte per allontanarsi indisturbato, si portava celermente con una sezione autoblindata in detta località ove erano già accorsi dei nostri sottomessi armati, e iniziavano violento combattimento. Giunti poscia dei rinforzi autoportati, dava pronte e saggie disposizioni per raggiungere il pieno successo. — Besofen, 14 settembre 1924.

FARAG B. Ag. Talel, da Kab-Tuabeb (Homs), scium basci 2 battaglione libico, n. 2522 matricola. — Durante l'assalto della compagnia per la conquista di una importante quota animosamente coadiuvava il proprio comandante di mezza compagnia giungendo fra i primi all'inseguimento del nemico volto in fuga. — Quota 259 (Reg. di Kunabat), 4 febbraio 1923.

FERRARA Francesco, da Santaninfa (Trapani), tenente 1 battaglione eritreo. — Comandante una compagnia d'avanguardia di una piccola colonna di truppe, incontrato un forte nucleo di arabi ribelli, animosamente si slanciava alla testa del proprio reparto all'assalto, concorrendo a volgere in fuga i ribelli. — Sidi Lafi, 1° gennaio 1925.

FILLI Mohamed Salek, da Godofellassi (Serae), ascari 14 battaglione misto, n. 19289 matricola. (*Alla memoria*). — Mentre col proprio buluc arditamente muoveva alla conquista della posizione nemica animando i compagni con l'esempio e con la parola cadeva colpito mortalmente al petto. — Besofen, 12 giugno 1924.

GABREJOHANNES Mesghebu, ascari 16 battaglione misto. — In aspro combattimento sotto violento fuoco di fucileria nemica, da solo si lanciava contro un nucleo di ribelli, ed in combattimento corpo a corpo ne uccideva uno e fugava gli altri. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

GHERESGHIER Maasciò, da Adi Nameu, (Hamasien), ascari 4 battaglione eritreo, numero 35961 matricola. — Sotto il fuoco di ribelli irrompeva nella galleria, ov'erano nascosti, e li affrontava con arditezza riducendoli all'impotenza, rimanendo poi ferito da scoppi di polvere pirica che l'avversario aveva acceso in precedenza. — Hadrarfà (Garian), 17 novembre 1922.

GHERETATIOS Uoldeaimanot, da Adi Nameu, (Hamasien), ascari 4 battaglione eritreo, n. 42757 matricola. — Sotto il fuoco di ribelli irrompeva nella galleria, ov'erano nascosti e li affrontava con arditezza riducendoli all'impotenza rimanendo poi ferito da scoppi di polvere pirica che l'avversario aveva acceso in precedenza. — Hadrarfà (Garian), 17 novembre 1922.

GUIDETA' Guità, da Galla (Adi Ugri), buluc basci 17 battaglione misto, n. 6079 matricola. — Addetto alle salmerie dello Stato Maggiore, in un contrattacco contro ribelli, alla testa dei propri conducenti, dando prova di coraggio, abnegazione e spirito aggressivo, si slanciava ad inseguire alcuni cavalieri ribelli infliggendo loro perdite e catturando un cavallo. — Bir Abaza, 19 dicembre 1922.

IERVOLINO Roberto, da Poggiomarino (Napoli), sottotenente 19 battaglione eritreo. — Muoveva all'attacco di una posizione occupata dai ribelli con slancio ed ardore. Avuto ordine di ripiegare effettuava ordinatamente il movimento, rientrando per ultimo alla linea di partenza. — Misurata Marina, 11 febbraio 1922.

IGZAN Amennai, da Adi Arbalè (Tigrai), scium basci, 5 battaglione eritreo, n. 3022 matricola. — Comandante di mezza compagnia in assenza dell'ufficiale, la guidò in ordine e con ardire sulle contrastate posizioni nemiche, dando prova di coraggio e calma nel combattimento. — Unun el Gersau (Iefren), 31 ottobre 1922.

LOMBARDI Pasquale, da Lucito (Campobasso), sottotenente 93 reggimento fanteria. — Con prontezza ed energia alla testa di pochi uomini rintuzzò un tentativo nemico di razziare del bestiame. — Zavia el Faidia, 15 agosto 1915.

MABRUCK ben Kalifa, buluc basci, 6 squadrone savari, n. 5808 matricola. — Quale comandante di plotone in una carica compiuta dal proprio squadrone su di una nutrita schiera ribelle, dava prova di coraggio gettandosi fra i primi sul nemico, e impegnando i suoi savari con perizia ed audacia. — Bir ez Zcheria, 9 febbraio 1925.

MACONNEN Alaba, da Cuollelà Chidanemanet (Goggiam - Colonia Eritrea), ascari 17 battaglione eritreo, n. 12704 matricola. — In un combattimento contro arabi ribelli, sebbene ferito continuava nella lotta sino a combattimento ultimato. — Sidi Chemri, 3 febbraio 1923.

MAGO Riccardo, da Firenze, sottotenente di complemento 3 battaglione cacciatori d'Africa. — Comandante di Presidio interno, informato che un forte gruppo di ribelli stava razziando bestiame dei sottomessi, uscì dalla ridotta e con le scarse forze disponibili si gettò contro l'avversario al quale inflisse perdite volgendolo in fuga. — Benina, 27 maggio 1924.

MAHARI Duvilli, da Goggiam, ascari 13 battaglione eritreo, n. 19535 matricola. — Ascari di compagnia eritrea impegnata in violento combattimento combatteva con slancio e con magnifico ardimento. Sebbene ferito non abbandonava la linea rimanendovi sino al termine dell'azione. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

MAHASCIO' Cahssù, da Atzina (Commiss. Seraè Eritrea), ascari 1 battaglione eritreo, n. 19808 matricola. — Sotto il tiro dell'avversario dimostrandosi calmo e sprezzante del pericolo, incitava i compagni alla lotta, dando esempio di ardire e di valore. — Fondugh el Adhan, 8 gennaio 1923.

MARSANASCO Ermellino, da Mede (Pavia), tenente 8 battaglione eritreo. — Dette prova di slancio e di ardimento nel condurre il proprio reparto all'attacco di posizioni nemiche. Durante il ripiegamento proteggeva la coda delle colonne, resistendo a ripetuti attacchi nemici. — Oesi del Ghiran, 7 settembre 1923.

MASSAUD ben Abdalla, da Orfella, savaro 3 squadrone savari, n. 782 matricola. — Visto cadere ferito un compagno, accorreva a soccorrerlo e rimaneva a sua volta ferito. — Sidi el Gilani, 4 febbraio 1923.

MAZZARINI Giuseppe, 52 battaglione bersaglieri M. M. — Per aver dato bella prova di fermezza e coraggio durante i combattimenti di Fonduc. — Gemel, 28-29 maggio 1915 e Magasba, 27 giugno 1915.

MERRAG Cafelà, da Tucul Seraè (Asmara), scium basci, 17 battaglione misto, n. 1034 matricola. — Al comando di mezza compagnia teneva lodevole e coraggioso contegno in combattimento. — Bir Abaza, 19 dicembre 1922.

MESENGHIE' Ailù, da Mendet (Adi Ugri), buluc basci 17 battaglione misto, n. 2798 matricola. — Durante il combattimento, slanciandosi risolutamente alla testa del proprio buluc all'assalto di alcuni nuclei ribelli, riusciva a metterli in fuga. — Bir Abaza, 19 dicembre 1922.

MESSECHER Tesamma, da Goggiam, ascari 13 battaglione eritreo, n. 14825 matricola. — Ascari di compagnia eritrea impegnata in violento combattimento, combatteva con slancio e magnifico ardimento. Sebbene ferito non abbandonava la linea rimanendovi fino al termine dell'azione. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

MILANESE Alessandro, da Villavernia (Voghera), tenente 13 battaglione eritreo. — Durante un conflitto con i ribelli, personalmente condusse la sezione mitragliatrici del 13 battaglione, priva di ufficiale, in aiuto di due reparti che erano in critica situazione, e fu di decisivo aiuto. Già distintosi in altre azioni. — Om Ginabi, 31 luglio 1924.

MILED ben Mabruc, da Zanzur, savaro, 3 squadrone savari. — Fra i primi si gettava nel combattimento dando bella prova di coraggio e di aggressività. Colpito da un proiettile continuava ad incoraggiare i compagni ed occultava la gravità della propria ferita. — Sidi el Gilani, 4 febbraio 1923.

MILED b. Salem b. Massaud, ascari 2 battaglione libico, n. 879-20 matricola. — Facente parte di una pattuglia di avanguardia con coraggio leonino raggiungeva la posizione tenuta fortemente dai ribelli, e vi resisteva sino al giungere del resto del reparto. — Ras el Gattara (Lahel), 21 febbraio 1923.

MOH b. Amed Sol, muntaz 2 battaglione libico, n. 1260-13 matricola. — Comandante di una pattuglia di avanguardia fu d'esempio ai suoi dipendenti, per slancio e coraggio, nell'occupazione di una quota tenuta fortemente dai ribelli. — Ras el Gattara (Lahel), 21 febbraio 1923.

MOH b. Amed Mussa, ascari 2 battaglione libico, n. 302-21 matricola. — Facente parte di una pattuglia di avanguardia concorreva col suo slancio ed ardimento ad occupare una posizione tenuta fortemente dai ribelli, resistendovi sino al giungere del resto del reparto. — Ras el Gattara (Lahel), 21 febbraio 1923.

MOHAMED ben Brahim, da Taorga, savaro 3 squadrone savari, n. 5520 matricola. — Durante un combattimento, visti alcuni ribelli che sfruttando le accidentalità del terreno cercavano raggiungere le terga del reparto, di propria iniziativa riuniva alcuni savari e si aggregava ad un plotone che accorreva a parare l'improvvisa minaccia. — Sidi el Gilani, 4 febbraio 1923.

MOHAMED b. Brahim, savaro 6 squadrone savari, n. 1307 matricola. — Gettandosi su un gruppo di nemici nascosti tra i cespugli, incurante del fuoco cui era fatto segno, riuscì ad abbatterne buon numero ponendone in fuga altri. — Bir ez Zcheria, 9 febbraio 1925.

MOHAMED Ibrahim, da Mariakeiè (Cheren), ascari 17 battaglione misto, n. 6156 matricola. — Durante il combattimento, sotto violento fuoco di fucileria nemica, si slanciava risolutamente con altri pochi all'occupazione di una duna laterale, aggirando e mettendo in fuga un forte nucleo di ribelli che resisteva al bulue di fronte. — Bir Abaza, 19 dicembre 1922.

MUCRIA Ialò, da Simin (Asmara), ascari 17 battaglione eritreo misto, n. 11431 matricola. — In un contrattacco contro arabi ribelli, sebbene ferito, seguiva il proprio ufficiale, del quale era attendente, sino a combattimento ultimato. — Sidi Chemri, 3 febbraio 1923.

MUFTA' Carrus, savaro 6 squadrone savari, n. 1385 matricola. — Gettatosi su un gruppo di nemici nascosti fra i cespugli, incurante del fuoco cui era fatto segno, riuscì ad abbatterne buon numero ponendone in fuga altri. — Bir ez Zcheria, 9 febbraio 1925.

MUSSA Assen, da Gimma (Aba Scifar), ascari 14 battaglione misto, n. 2780 matricola. — Ferito in un intenso combattimento non volle farsi medicare per non allontanarsi dal proprio ufficiale. Incurante del pericolo continuo e del dolore che la ferita gli procurava, rimase sulla linea di fuoco sino al termine del combattimento, dando prova di grande coraggio e devozione per il suo comandante di reparto. — Besofen, 12 giugno 1924.

NUR' Cabassim, da Addi Cosmò (Seraè), bulue basci 5 battaglione eritreo, n. 19820 matricola. — Incaricato di inseguire col suo bulue nuclei di ribelli in ritirata, con movimento celerissimo li raggiungeva e, impegnata un'azione riusciva a volgerli in fuga disordinata infliggendo loro perdite. — Umm el Gersan (Iefren), 31 ottobre 1922.

PAOLUCCI Ettore, da Rapino (Chieti), sergente maggiore 3ª batteria libica, n. 2393 matricola. — Seppe con esempio personale infondere coraggio ai serventi del proprio pezzo in un attacco nemico sferratosi di sorpresa contro la sezione cooperando in

tal modo a frustrare l'intento del nemico, e determinando col fuoco del proprio pezzo la fuga dell'avversario. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

PIATTI dal POZZO cav. Umberto, da Lazise (Verona), maggiore 15 battaglione misto. — Si offriva più volte di partecipare quale osservatore in voli di guerra durante le operazioni in Cirenaica. Facendo parte di un equipaggio Caproni, incaricato di un lungo e difficile volo per bombardare forti ammassamenti di ribelli, dimostrava calma, coraggio e serenità. — Cielo di Marsa Brega, 23 luglio 1923.

PICA Giulio, da Sorrento (Napoli), maresciallo 6 squadrone savari, n. 32318 matricola. — Incaricato di recapitare un ordine alle compagnie di fanteria che seguivano lo squadrone, eseguiva con tutta prontezza l'ordine ricevuto e quindi raggiunto di corsa il proprio squadrone, partecipava alla carica ed alla mischia, dando esempio di entusiasmo e sprezzo del pericolo. — Bir ez Zcheria, 9 febbraio 1925.

POLICASTRO Mario, da Sciacca (Girgenti), tenente 8 battaglione eritreo. — Dette prova di slancio e coraggio nel condurre il proprio reparto all'attacco di posizioni nemiche. Durante il ripiegamento proteggeva il fianco sinistro della colonna, resistendo a ripetuti attacchi nemici. — Oasi del Ghiran, 7 settembre 1923.

REGEB b. Ammar, da Agelat (Get el Uadi), ascari 5 battaglione libico, n. 4506 matricola. — Servente di una sezione mitragliatrici, in una operazione contro arabi ribelli, sotto intenso fuoco di fucileria prodigava in ogni momento la propria attività per il pronto e tempestivo impiego della sezione stessa, dando così bella prova di devozione, di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Sidi el Gilani, 4 febbraio 1923.

SAHAD b. Alì Gemel, da Misurata (Uled Muntazzer), muntaz 5 battaglione libico, numero 218-919 matricola. — Allievo armaiuolo di una sezione mitragliatrici, in una operazione contro arabi ribelli, sotto intenso fuoco di fucileria, prodigava la propria attività per il buon funzionamento delle armi. Esempio di calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Sidi el Gilani 4 febbraio 1923.

SALEK Amed, da Ghebè (Acchelè Guzai), buluc basci 17 battaglione misto, n. 13107 matricola. — Comandante di buluc, alla testa del proprio reparto si lanciava all'assalto di arabi ribelli e con rapido movimento evitava che il reparto venisse aggirato da un gruppo di essi. — Bir Abaza, 19 dicembre 1922.

SUZZI Egidio, da Cesena (Forlì), sergente 2 batteria libica. — Durante un attacco di sorpresa diretto contro la sezione, dimostrò calma, audacia e sprezzo del pericolo determinando col fuoco del proprio pezzo la fuga dell'avversario. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

TACLEIMANOT Tebesci, da Meba Mussò (Seraè), ascari 5 battaglione eritreo, numero 44207 matricola. — Durante un violento assalto, incitava con l'esempio e con la voce i propri compagni, fino a che cadeva ferito. — Unun el Gersan (Iefren), 30 ottobre 1922.

TAMMENE' Burrù, da Lenef (Adua), ascari 13 battaglione eritreo, n. 10333 matricola. — Ascari di compagnia eritrea impegnata in violento combattimento, combatteva con slancio e con magnifico ardimento. Sebbene ferito non abbandonava la linea rimanendovi sino al termine dell'azione. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

TECLE' Ascebir, da Addi Chelchel (Scioa), ascari 4 battaglione eritreo, n. 26226 matricola. — Con arditezza e coraggio penetrava in un recinto battuto da ogni parte da un ridotto occupato dall'avversario, cercando di abbattere la porta e rimaneva ferito. — Hadrarfà (Garian), 17 novembre 1922.

TECLEIMANOT Igzan, da Borù Meda (Uozzeimanot, Dessiè Colonia Eritrea), ascari 17 battaglione eritreo misto, n. 12638 matricola. — In un contrattacco contro arabi ribelli riusciva di esempio ai compagni. Nel trasportare poi feriti al posto di medicazione, restava a sua volta ferito. — Sidi Chemri, 3 febbraio 1923.

TERFE' Azzegai, da Goggiam, ascari 13 battaglione eritreo, n. 8820 matricola. — Ascari di compagnia eritrea impegnata in violento combattimento combatteva con slancio e magnifico ardimento. Sebbene ferito non abbandonava la linea rimanendovi sino al termine dell'azione. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

TESCUME' Ilmà, da Ieggiù (Colonia Eritrea), ascari 17 battaglione eritreo misto, n. 6412 matricola. — Ascari anziano di un reparto lanciato al contrattacco, ferito il proprio bulue basci, incitava con la parola e l'esempio i compagni più giovani al dovere. Nella lotta corpo a corpo rimaneva poscia ferito. — Sidi Chemri, 3 febbraio 1923.

TESFAGABER Tueldegaber, da Addisonues (Seraè), sciumbasci 17 battaglione misto, n. 570 matricola. — In un assalto contro forti nuclei di arabi ribelli dimostrò coraggio e sprezzo del pericolo; coadiuvò nel comando della mezza compagnia il proprio ufficiale. — Bir Abaza, 19 dicembre 1922.

TESFAMARIAM Garetaclè, da Chennetò (A. Guzai), ascari 4 battaglione eritreo, n. 33761 matricola. — Con arditezza e coraggio penetrava in un recinto battuto da ogni parte da un ridotto occupato dall'avversario, cercando di abbattere la porta, e rimaneva ferito. — Hadrarfà (Garian), 17 novembre 1922.

TESFAMARIAM Ogbù, da Adi Ugri, bulue basci 17 battaglione misto, n. 16711 matricola. — Addetto alle salmerie di compagnia, durante un contrattacco contro ribelli, alla testa dei propri conducenti sotto nutrito fuoco di fucileria e mitragliatrici, dando bella prova di coraggio e sprezzo del pericolo, si slanciava all'assalto, sbaragliando i ribelli ai quali infliggeva perdite, giungendo primo sulle posizioni nemiche. — Bir Abaza, 19 dicembre 1922.

TORTORA Ferdinando, da San Marzano sul Sarno (Salerno), brigadiere CC. RR., divisione Bengasi, n. 7321 matricola. — Appreso che in un imminente attacco nemico un bulue basci era stato colpito mortalmente, si offriva di sostituirlo. Portatosi presso il reparto ne tenne il comando fino al termine del combattimento, dando prova di coraggio, spirito di sacrificio ed alto senso del dovere. — Besofen, 12 giugno 1924.

UOLDEMARIAM Ubbiè, da Asmara, ascari 13 battaglione eritreo, n. 10220 matricola. — Costante esempio di sereno ardimento, rimasto ferito durante un aspro e duro combattimento ricusava di farsi medicare e continuava a combattere. — Om-Ginabi, 31 luglio 1924.

UOLDESTATIOS Uoldenchiel, da Addi Grottò (Seraè), bulue basci; 1 battaglione eritreo, n. 8229 matricola. — Guidava con perizia e coraggio per ben due volte il proprio bulue all'assalto contro forti nuclei di arabi ribelli e li volgeva in fuga infliggendo loro gravi perdite. — Sidi es Sian, 8 gennaio 1923.

VALLETI-BORGNINI cav. Marino, da Roma, maggiore R. Corpo truppe coloniali della Cirenaica. — Addetto al comando di una colonna si prodigava per assicurare il pronto ed efficace funzionamento del Comando, compiendo volontariamente voli in aeroplano e recandosi nei punti più esposti per verificare la esatta esecuzione degli ordini. — Bu Grada, 24 agosto 1923. Bir Bilal, 3 settembre 1923.

Rettifiche:

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 1° maggio 1925 a PECCATORI cav. Armando, maggiore R. corpo truppe coloniali della Cirenaica, devesi intendere concessa, invece, a PESCATORI cav. Armando, maggiore R. corpo truppe coloniali della Cirenaica.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 25 giugno 1925 a LINI Pietro, sergente maggiore 1° battaglione volontari italiani, devesi intendere

concessa non in commutazione della croce al merito di guerra conferitagli con decreto ministeriale 30 marzo 1919, essendo stata questa già commutata in quella al valor militare con R. decreto 26 febbraio 1925.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 1° ottobre 1925 a CONTADINI Giuseppe da Montepulciano (Siena), tenente CC. RR. divisione Tripoli, in commutazione della croce di guerra al valor militare concessagli con R. decreto 26 febbraio 1925, devesi intendere concessa, invece, a CONTADINI Giuseppe, da Montefiascone (Roma), tenente CC. RR. divisione Tripoli, in commutazione della croce di guerra al valor militare conferitagli con R. decreto 3 giugno 1924.

La rettifica apportata con R. decreto 1° ottobre 1925 relativa alla concessione della croce di guerra al valor militare nei riguardi del tenente nel 3° battaglione volontari italiani, SCANDALIATO Antonio da Bari, è modificata nel senso che devesi invece leggere: SCANDALIATO Filippo da Bari.

DEFUNTI.

BUOZZI Arturo di Vincenzo, tenente complemento artiglieria distretto Foggia.	Morto a Napoli, il 18 luglio 1920.
TERMINE Michele, sottotenente M. T. fanteria distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 29 luglio 1922.
TOTA Alberto di Giuseppe Nicola, tenente complemento artiglieria distretto Barletta.	Id. a Milano, il 13 agosto 1922.
PARDO Giorgio di Carlo, maggiore medico complemento direzione sanità corpo armata Roma.	Id. a Roma, il 17 maggio 1923.
GUIDI cav. Carlo Antonio, tenente colonnello personale permanente dei distretti, divisione militare Napoli.	Id. a Napoli, il 10 agosto 1924.
CAMANGI Aldo di Pio, tenente artiglieria M. T. distretto Bologna.	Id. a Sesto San Giovanni (Milano), l'11 marzo 1925.
CASTRONUOVO Giovanni di Agostino, tenente complemento artiglieria distretto Messina.	Id. a Messina, il 7 giugno 1925.
GASPAROTTI cav. Edoardo, generale di divisione nella riserva.	Id. a Modena, il 7 luglio 1925.
SALADINO cav. Giovanni, generale di corpo d'armata nella riserva.	Id. a Napoli, il 1 agosto 1925.
ROSANO Pasquale, tenente fanteria riserva distretto Campagna.	Id. a Castellabate, il 20 agosto 1925.
BARBERA Giuseppe di Eugenio, tenente artiglieria M. T. distretto Cefalù.	Id. a Termini Imerese (Palermo), il 21 agosto 1925.
CATTANEO Leonida di Giovanni Battista, tenente medico, non più inscritto nei ruoli distretto Mondovì.	Id. a Torino, il 30 settembre 1925.
MUSCARA' Carmelo di Carmelo, sottotenente medico milizia territoriale distretto Messina.	Id. a Gioiosa Marea (Messina), il 16 dicembre 1925.
VENTURI cav. Giuseppe, generale di divisione in P. A.	Id. a Genova, il 17 dicembre 1925.
BONAJUTO Salvatore, capitano fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva distretto Siracusa.	Id. a Tunicattini, il 18 dicembre 1925.

TIXON di VIDAURES cav. Leonardo, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Morto a Napoli, il 22 dicembre 1925.
BECCHINI Giulio di Dino, sottotenente complemento artiglieria distretto Grosseto.	Id. a Grosseto, il 24 dicembre 1925.
LAMBARDI cav. Leopoldo, maggiore generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Porto Ferraio, il 29 dicembre 1925.
PONZA di SAN MARTINO conte Coriolano, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Cuneo, il 6 gennaio 1926.
GIOVA cav. Gennaro, generale di divisione in P. A.	Id. a Napoli, il 7 gennaio 1926.
MONTESSORI Luigi di Achille, maggiore medico di milizia territoriale, direzione sanità corpo armata Milano.	Id. a Milano, l'8 gennaio 1926.
MARCHETTI Giuseppe, capitano cavalleria riserva distretto Vicenza.	Id. a Vicenza, il 14 gennaio 1926.
MARCHESI Romano di Umberto, tenente complemento artiglieria distretto Venezia.	Id. a Mira (Venezia), il 27 gennaio 1926.
ARCUCCI Cesare, maggiore artiglieria a riposo divisione Salerno.	Id. a Salerno, il 5 febbraio 1926.
CONTINELLI Arturo di Erminio, tenente complemento sussistenza distretto Taranto.	Id. a Ostuni (Lecce), il 5 febbraio 1926.
ARISTA cav. Francesco, maggiore fanteria riserva divisione militare Palermo.	Id. a Palermo, il 9 febbraio 1926.
GENESIO cav. Federico, tenente colonnello 1 raggruppamento genio.	Id. a Torino, il 10 febbraio 1926.
ALTIERI Francesco, maggiore fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva, divisione militare Salerno.	Id. a Salerno, il 13 febbraio 1926.
RICCHIARDI cav. Giacomo, generale di divisione nella riserva.	Id. a Roma, il 15 febbraio 1926.
CIANCHI cav. Tito, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Bologna, il 15 febbraio 1926.
PERIZZI cav. Vebaldo, generale di divisione nella riserva.	Id. a Cortile San Martino, il 17 febbraio 1926.
VITI Paolo Emilio, tenente colonnello CC. RR. riserva divisione militare Genova.	Id. a Savona, il 17 febbraio 1926.
PRANDELLI cav. Pietro, tenente colonnello fanteria riserva divisione militare Brescia.	Id. a Brescia, il 18 febbraio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 41, anno 1925, pag. 2630. — CORREALE Alfredo, capitano medico, *invece di*: 9 fanteria, *leggasi*: 10 fanteria.

Id. 55, » 1925, » 3282. — DE CESCO Bruno di Giovanni Battista, sottotenente complemento artiglieria, distretto Verona, anzichè destinato 2 reggimento artiglieria pesante, *leggasi*: 5 artiglieria pesante.

Id. 59, » 1925, » 3502. — GIANNUZZI SAVELLI nobile cav. Alfredo, generale di divisione.

Id. 59, » 1925, » 3502. — PIRAINO cav. Antonio, generale di brigata.

Id. 59, » 1925, » 3502. — BARBARICH conte cav. Eugenio, generale di brigata.

Id. 59, » 1925, » 3502. — GAZAGNE cav. Adolfo, generale di brigata.

Al provvedimento che li riguarda aggiungasi: registrato alla Corte dei conti il 26-2-1926 - reg. 4 foglio 70.

Dispensa 59, anno 1925, pag. 3502. — RAGUSIN cav. Augusto, generale di brigata.

Id. 59, » 1925, » 3502. — GUERRA cav. Giovanni, generale di brigata.

Id. 59, » 1925, » 3502. — DEL POZZO cav. Alessandro, generale di brigata.

Id. 59, » 1925, » 3502. — ALBERTI cav. Adriano, generale di brigata.

Id. 59, » 1925, » 3502. — LAVEZZARI cav. Carlo, generale di brigata.

Al provvedimento che li riguarda aggiungasi: registrato alla Corte dei conti il 26-2-1926 - reg. 4 - foglio 70.

Id. 59, » 1925, » 3502. — PIOLA CASELLI nobile Renato, generale di divisione.

Id. 59, » 1925, » 3502. — DE ANTONI cav. Carlo, generale di divisione.

Id. 59, » 1925, » 3502. — GRAZIOSI cav. Eugenio, generale di divisione.

Al provvedimento che li riguarda aggiungasi: registrato alla Corte dei conti il 26-2-1926 - reg. 4 - foglio 69.

Id. 59, » 1925, » 3502. — DIDERO cav. Mario, generale di brigata. — Al provvedimento che lo riguarda aggiungasi: registrato alla Corte dei conti li 26-2-1926, registro 4, foglio 72.

Id. 59, » 1925, » 3503. — SALVIONI cav. Filippo, generale di brigata.

Id. 59, » 1925, » 3503. — ROGGERO cav. Carlo, generale di brigata.

Id. 59, » 1925, » 3503. — MINNECI ALBAMONTE cav. Vincenzo, generale di brigata.

Id. 59, » 1925, » 3503. — BONO cav. Marco, generale di brigata.

Id. 59, » 1925, » 3503. — BOLLATI cav. Ambrogio, generale di brigata.

Id. 59, » 1925, » 3503. — ANGELINI cav. Matteo, generale di brigata.

Id. 59, » 1925, » 3503. — RUGGERI cav. Donato, generale di brigata.

Id. 59, » 1925, » 3503. — MARTINENGO cav. Stefano, generale di brigata (R. T.).

Id. 59, » 1925, » 3503. — BUFFI cav. Adolfo, generale di brigata (R. T.).

Al provvedimento che li riguarda aggiungasi: registrato alla Corte dei conti il 26-2-1926 - reg. 4 foglio 72.

Id. 62, » 1925, » 3635 — CEPPELLETTI Astorre, tenente complemento artiglieria, distretto Sulmona, *leggasi*: CEPPETELLI Astorre.

Id. 62, » 1925, » 3646. — RICCIARDI cav. Michele, maggiore fanteria riserva, *invece di*: divisione militare Palermo, *leggasi*: divisione militare Salerno.

Id. 66, » 1925, » 3847. — AVOGADRO di COLLOBIANO cav. Ferdinando, generale di brigata. — Al provvedimento che lo riguarda aggiungasi; registrato alla Corte dei conti il 26-2-1926, registro 4, foglio 73.

Id. 3, » 1926, » 105. — ALVIGINI Giorgio, maggiore chimico farmacista. — Annullata la determinazione ministeriale che lo riguarda.

Id. 4, » 1926, » 129. — MEZZETTI cav. Ottorino, generale di brigata in S. A. P. — Al provvedimento che lo riguarda, aggiungasi; registrato alla Corte dei conti il 26-2-1926, registro 4, foglio 90.

Id. 5, » 1926, » 204. — ARNAUDI Camillo, tenente, *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Caltanissetta.

Dispensa 6, anno 1926, pag. 219. — della VALLE cav. dott. Francesco, generale medico capo — Al provvedimento che lo riguarda, aggiungasi: registrato alla Corte dei conti li 25-2-1926, registro 51, foglio 199.

Id. 6, » 1926, » 219. — TORRETTA cav. Alfredo, generale di divisione (R. T.) — Al provvedimento che lo riguarda, aggiungasi: registrato alla Corte dei conti li 26-2-1926, registro 4, foglio 80.

Id. 6, » 1926, » 219. — GARRONE cav. Renzo, generale di brigata (R. T.) in S. A. P. — Al provvedimento che lo riguarda, aggiungasi: registrato alla Corte dei conti li 26-2-1926, registro 4, foglio 79.

Id. 6, » 1926, » 244. — BONOMO cav. prof. Lorenzo, generale medico capo in P. A. S. (ora defunto). — Al provvedimento che lo riguarda, aggiungasi: registrato alla Corte dei conti il 17-2-1926, registro 3, foglio 214.

Id. 6, » 1926, » 244. — della Valle cav. dott. Francesco, generale medico capo in P. A. — Al provvedimento che lo riguarda, aggiungasi: registrato alla Corte dei conti li 26-2-1926, registro 4, foglio 83.

Id. 7, » 1926, » 283. — FARALLA Dario e NARDI Luigi, *invece di*: R. D. 3-1-1918, *leggasi*: R. D. 3-1-1926.

Id. 10, » 1926, » 433. — CANNONIERE cav. Alfredo, generale di brigata in S. A. P. — Al provvedimento che lo riguarda, aggiungasi: registrato alla Corte dei conti il 26-2-1926, registro 4, foglio 74).

Id. 10, » 1926, » 433. — TALLARIGO cav. Armando, generale di divisione in S. A. P. — Al provvedimento che lo riguarda, aggiungasi: registrato alla Corte dei conti il 26-2-1926, registro 4, foglio 91.

Id. 10, » 1926, » 434. — GAZZERA cav. Pietro, generale di brigata. — Al provvedimento che lo riguarda aggiungasi: registrato alla Corte dei conti il 26-2-1926 - registro 4, foglio 93.

Id. 10, » 1926, » 434. — PIEROZZI cav. Nicolò, generale di brigata in disponibilità. — Al provvedimento che lo riguarda, aggiungasi: registrato alla Corte dei conti il 26-2-1926, registro 4, foglio 92.

Id. 10, » 1926, » 463. — NIEDDU cav. Enrico,, colonnello M. T. fanteria divisione militare Cagliari, *leggasi*: colonnello riserva.

Id. 11, » 1926, » 548. — BONOMO Gerardo di Saverio. — Sottotenente complemento artiglieria, distretto Palermo, anzichè proveniente 14 pesante campale, *leggasi*: proveniente 10 pesante campale.

Id. 12, » 1926, » 617. — PAPI cav. Anacleto, *invece di*: maggiore sussistenza, *leggasi*: tenente colonnello sussistenza.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. **2,20**

(2531) — Roma, 1926 Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 17ª — 1926 — 26 Marzo

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

(RUOLO TECNICO DI ARTIGLIERIA).

MARTINI cav. Enrico, generale di divisione (R. T.). — Cessa dalla carica di generale addetto alla direzione superiore delle costruzioni di artiglieria ed è collocato a riposo a decorrere dal 5 dicembre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 131).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

ZOCCHI cav. Adalberto, tenente colonnello divisione Piacenza, legione Genova. — Trasferito divisione Trapani, legione Palermo. (*Det. M.* 21-3-1926).

CARAVADOSSI di THOET nobile dei baroni di Toetto della Scarena cav. Alessandro, tenente colonnello divisione Trapani, legione Palermo. — Trasferito divisione Palermo interna, legione Palermo. (*Det. M.* 21-3-1926).

ALLORA cav. Alessandro, tenente colonnello divisione Palermo interna legione Palermo. — Trasferito divisione Piacenza, legione Genova. (*Det. M.* 21-3-1926).

MAGGIORI.

ZANARDI cav. Ottavio, maggiore legione Livorno. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, in base all'articolo 8 della legge 2 luglio 1896, n. 254, modificato dall'articolo 22 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, dal 30 gennaio 1926.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 227).

ZANARDI cav. Ottavio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 gennaio 1920, in L. 9400 dal 1 febbraio 1921, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 agosto 1922 ed in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.

(*) (*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 267).

(*) Il presente decreto annulla quello in data 4-2-1924, registrato alla Corte dei conti il 28-4-1924, registro 279, foglio 305.

SCALFI cav. Angelo, maggiore legione Allievi Roma. — Trasferito divisione Verona, legione Verona. (*Det. M.* 21-3-1926).

BOURCET cav. Michele, maggiore divisione Alessandria esterna, legione Alessandria. — Trasferito legione Allievi Torino. (*Det. M.* 21-3-1926).

CARTA cav. Alberto, maggiore a disposizione legione Catanzaro. — Trasferito divisione Alessandria esterna, legione Alessandria. (*Det. M.* 21-3-1926).

NOTIFICAZIONE.

ZAZZERONI cav. Michelangelo, maggiore. — Annullata la determinazione con la quale veniva trasferito alla divisione di Nuoro, legione Cagliari (dispensa 108ª *bollettino ufficiale*, anno 1926, pagina 1436). *Determinasi invece*: Destinato a disposizione legione Trento.

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi maggiori con l'anzianità e la destinazione a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 111).

ORTENZI cav. Filippo, compagnia Volosca, legione Trieste.	Con anzianità 31 gennaio 1926. Disposizione legione Trieste.
CASTRIOTTA Raffaele, legione Allievi Roma	Con anzianità 31 gennaio 1926. Disposizione legione Napoli.
MENICHETTI cav. Antonio, deposito Allievi Palermo, legione Palermo.	Con anzianità 28 febbraio 1926. Disposizione legione Messina.
SANTAMARIA cav. Mario, scuola tecnica di polizia.	Con anzianità 28 febbraio 1926. Legione allievi Roma.

PETRUCCI Alcandro, capitano legione Ancona. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 866, sullo stato degli ufficiali, dal 10 gennaio 1926.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 221).

PELAMATTI Mario, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923, in L. 11,600 dal 16 aprile 1924 nel grado di tenente, ed in L. 11,600 dal 1 ottobre 1924 nel grado di capitano.

(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 142).

PALMERIO Vittorio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,000 dal 16 giugno 1925.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 171).

DELFINI Casimiro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 16 settembre 1925.

(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 180).

MASSOBRIO Nicolao, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 maggio 1920, in L. 7200 dal 1 ottobre 1921, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 1 luglio 1924.

(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 182).

SALVINI cav. Salvino, capitano compagnia Pola esterna, legione Trieste. — Trasferito compagnia Massa, legione Livorno. (*Det. M.* 21-3-1926).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con l'anzianità e la destinazione a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 111).

CHIRICO Ettore, disposizione legione Torino	Con anzianità 31 gennaio 1926. Continua come contro.
IUSSA cav. Feliciano, tenenza Ravenna, legione Bologna.	Con anzianità 31 gennaio 1926. Compagnia Pordenone, legione Trieste

DE RIENZI cav. Umberto, tenenza Spoleto, legione Ancona. — Con anzianità 31 gennaio 1926. Compagnia Lucca esterna, legione Livorno.

RICCI Giuseppino, id. Molinella, id. Bologna — Con anzianità 31 gennaio 1926. Compagnia Volosca, legione Trieste.

VILLARI Ignazio, id. Livorno, id. Livorno. — Con anzianità 31 gennaio 1926. Compagnia Nicosia, legione Palermo.

BRUNO Pasquale, id. Fiorenzuola d'Arda, id. Genova. — Con anzianità 31 gennaio 1926. Legione Allievi Roma.

WOETT Decio, legione Allievi Torino. — Con anzianità 28 febbraio 1926. Compagnia Piacenza esterna, legione Genova.

CARTA MANTIGLIA Antonio, tenenza Treviso, legione Milano. — Con anzianità 28 febbraio 1926. Compagnia Pola esterna, legione Trieste.

VENTURA Guido, id. Cittanova, id. Catanzaro. — Con anzianità 28 febbraio 1926. Compagnia Vercelli, legione Torino.

TOMASELLI Dario, tenente legione Allievi Roma. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi dodici, dal 15 febbraio 1926.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 127).

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 132).

FERA Carmine.
- L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
- L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
- L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
- L. 10,800 dal 1 maggio 1924.

FINIGUERRA Mario.
- L. 4,000 dal 1 settembre 1920.
- L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
- L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
- L. 10,800 dal 1 marzo 1924.

FRAILICH Arnaldo.
- L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
- L. 9,100 dal 1 aprile 1922.
- L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
- L. 11,600 dal 1 maggio 1924.

FRENI Angelo.
- L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
- L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
- L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
- L. 10,800 dal 16 febbraio 1924.

GUARIGLIA Vito
- L. 4,680 dal 1 maggio 1919.
- L. 5,000 dal 1 giugno 1919.
- L. 4,400 dal 2 febbraio 1921.
- L. 4,800 dal 1 marzo 1921.
- L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
- L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
- L. 10,800 dal 1 marzo 1924.

MARTELLI Giuseppe.
- L. 5,360 dal 1 maggio 1919.
- L. 5,600 dal 1 maggio 1920.
- L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
- L. 9,100 dal 16 maggio 1922.
- L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

MEONI Nazzareno.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 4,800 dal 5 ottobre 1920. L. 8,300 dal 1 aprile 1922. L. 10,100 dal 1 dicembre 1923. L. 10,800 dal 16 gennaio 1924.
MORIONDO Umberto.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 7,500 dal 1 aprile 1922. L. 8,300 dal 1 febbraio 1923. L. 10,100 dal 1 dicembre 1923. L. 10,800 dal 16 gennaio 1924.
VERDE Guido.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 7,500 dal 1 aprile 1922. L. 8,300 dal 1 agosto 1925. L. 10,100 dal 1 dicembre 1923. L. 10,800 dal 1 gennaio 1924.

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M. 21-7-1924 - registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 11[illegible]

IANNETTI Italo.	L. 4,000 dal 1 settembre 1920. L. 8,300 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
MONTEBELLO Luigi.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 7,500 dal 28 maggio 1922. L. 8,300 dal 16 novembre 1922. L. 10,100 dal 1 dicembre 1923. L. 10,800 dal 1 luglio 1924.
SAGNOTTI Augusto.	L. 4,600 dal 1 maggio 1919. L. 4,600 dal 1 giugno 1919. L. 7,500 dal 1 aprile 1922. L. 10,100 dal 1 dicembre 1923. L. 10,800 dal 16 giugno 1924.

LEVI Mario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 16 ottobre 1920, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 agosto 1924.

(*D. M. 5-11-1924 - registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 150)

FIENGA Angelo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6800 dal 16 agosto 1923, in L. 8200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 9500 dal 16 dicembre 1924.

(*D. M. 25-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5 *foglio* 184)

GRIMALDI Alfredo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 gennaio 1926.

(*D. M. 25-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 185)

MARROCCELLI Baldassarre, tenente a disposizione legione Napoli (nucleo). — Trasferito tenenza Citanova, legione Catanzaro. (*Det. M.* 21-3-1926).

SUTTO Antonio, tenente tenenza Cerretto Sannita, legione Napoli. — Trasferito tenenza Revere, legione Verona. (*Det. M.* 21-3-1926).

VENOSTA Attilio, tenente tenenza Chiaia (Napoli), legione Napoli. — Trasferito tenenza Fiorenzuola d'Arda, legione Genova. (*Det. M.* 21-3-1926).

INFELISI Pasquale, tenente tenenza Massa Marittima, legione Livorno. — Trasferito tenenza Ravenna, legione Bologna. (*Det. M.* 21-3-1926).

VALENTI Riccardo, tenente a disposizione legione Napoli (nucleo). — Trasferito tenenza Chiaia (Napoli), legione Napoli. (*Det. M.* 21-3-1926).

ERCOLINI Guido, tenente a disposizione compagnia interna Livorno (nucleo), legione Livorno. — Trasferito tenenza Livorno, legione Livorno. (*Det. M.* 21-3-1926).

LELLI Andrea, tenente tenenza Velletri, legione Roma. — Trasferito tenenza Cerreto Sannita, legione Napoli. (*Det. M.* 21-3-1926).

BEATO Luigi, tenente a disposizione legione Milano (nucleo). — Trasferito tenenza Molinella, legione Bologna. (*Det. M.* 21-3-1926).

EUGENI NULLI Andrea, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Spoleto, legione Ancona. (*Det. M.* 21-3-1926).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MALACARNE cav. Claudio, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 dicembre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 27-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 241).

PROVALE cav. Mario, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 dicembre 1925 per avere raggiunto i limiti di servzio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51 *foglio* 136).

PAOLETTI dei conti di Roloretto nob. cav. Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 13 dicembre 1925 per avere raggiunto i limiti minimi di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 193).

TENENTI COLONNELLI.

PETTORELLI LALATTA cav. Cesare, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 gennaio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 194).

CELLARIO cav. Aneglo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è stato fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 9800 dal 16 settembre 1921, in L. 14,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,400 dal 1 giugno 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-1-1926 -*registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 234).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 21-3-1926).

CURTI GIALDINA cav. Giuseppe, 72 fanteria.	Trasferito 17 fanteria.
MORETTI cav. Umberto, 6 bersaglieri.	Id. 3 bersaglieri.
TRIOLI cav. Carlo, 232 fanteria.	Id. comando scuole centrali militari.

PESENTI cav. Gustavo, tenente colonnello. — Cesserà dal R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dall'8 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 8 alpini al quale si dovrà presentare il 24 maggio 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

MAGGIORI.

PESCATORI cav. Armando, maggiore di fanteria in servizio di S. M. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in seguito a proposta del Ministro delle colonie. (*R .D.* 11-2-1926).

I seguenti maggiori sono nominati ufficiali nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del loro collocamento in aspettativa per riduzione di quadri: (*R. D.* 7-3-1926).

CERRA cav. Bruno. | PETTINE cav. Leonida.

DE SIMONE cav. Carlo, maggiore in servizio di S. M. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in applicazione della determinazione Sovrana 8 agosto 1920 (per speciali benemerenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918).

(*R. D.* 7-3-1926).

GIGLIOLI cav. Emilio, maggiore in servizio di Stato Maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 7-3-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti maggiori è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate.

(*D. M.* 21-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 228).

BALDUINI cav. Guglielmo.
L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,800 dal 16 dicembre 1922.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 16,000 dal 1 maggio 1924.

BELLUZZI cav. Adolfo.
L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,800 dal 1 giugno 1922.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1924.
L. 16,000 dal 16 maggio 1924.

CARETTO cav. Guido.
L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,800 dal 1 giugno 1923.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 16,000 dal 16 maggio 1924.

CIAMPAGLIA cav. Giorgio.
L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 16,000 dal 1 giugno 1924.

NEGRO cav. Matteo.
L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,800 dal 1 aprile 1922.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 16,000 dal 16 febbraio 1924.

ODDO cav. Umberto.
L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,800 dal 1 aprile 1922.
L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

RIVARA cav. Paolo.
L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 16,000 dal 1 gennaio 1924.

SALVETTI cav. Domenico.
L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,800 dal 1 dicembre 1922.
L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

SANTULLI cav. Giuseppe.
L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,800 dal 1 maggio 1922.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 16,000 dal 16 marzo 1924.

TEDESCO ZAMMARANO Vittorio, maggiore 225 fanteria, a disposizione Ministero colonie f. q. (ora in aspettativa riduzione quadri). — Cessa di essere a disposizione come sopra e dalla posizione di f. q., dal 24 dicembre 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 *registro* 5, *foglio* 270).

TEDESCO ZAMMARANO Vittorio, maggiore 225 fanteria (ora in aspettativa riduzione quadri). — Tasferito 51 fanteria, dal 24 dicembre 1925. (*Del. M.* 21-3-1926).

DOGLIOTTI cav. Enrico, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 ottobre 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 237).

PERUGI cav. Giulio, maggiore in servizio di S. M. comando divisione militare Perugia. — Collocato f. q. dall'8 febbraio 1926 a senso dell'art. 80, comma *a*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Del. M.* 21-3-1926).

LA FERLA cav. Francesco, maggiore fuori quadro, in servizio di Stato Maggiore, comando corpo armata Palermo. — Cessa dalla posizione di fuori quadro, dal servizio di Stato Maggiore, ed è trasferito 10 bersaglieri. (*Del. M.* 21-3-1926).

TOLA cav. Paolo, maggiore comando divisione militare Torino, quale capocentro educazione fisica. — Cessa dall'incarico di cui sopra ed è trasferito 91 fanteria. (*Del. M.* 21-3-1926).

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Del. M.* 21-3-1926).

PICOTTI cav. Gio. Battista, 2 fanteria.	Trasferito 1 fanteria.
BALLARINI cav. Oreste, 19 id.	Id. 49 id.
CHIARANDA' cav. Corrado, 71 id.	Id. 78 id.
FALZACAPPA cav. Attilio, 51 id.	Id. comando divisione militare Treviso.
GAVIOLI cav. Gaetano, 3 id.	Id. comando distreto Noto.
RUGGIERO cav. Dialma, comando distretto Bolzano.	Id. 18 fanteria.

ANDREINI cav. Enrico, maggiore 2 granatieri. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 14 novembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Del. M.* 21-3-1926).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono collocati in congedo provvisorio dal 13 gennaio 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911 e dell'articolo 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 242).

NUNCIBELLO Antonino, 76 fanteria.	MONTAPERTO Filippo, 76 fanteria.
SCLAFANI Paolo, 76 id.	

L'anzianità assoluta nel grado di tenente ed in quello attuale dei sottonotati capitani in S. A. P. è rettificata come a fianco di ciascuno indicato, a norma dell'articolo 2 del R. decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1819, convertito nella legge 10 dicembre 1925, n. 2209:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 294).

MORICCA Oreste Giuseppe, Ministero guerra in servizio di S. M., f. q.	Dal 1 febbraio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 1 aprile 1917 al 25 febbraio 1917. Seguirà nel ruolo il pari grado *Scalise* Guglielmo.
CASTELLANO Attilio Pietro, 47 fanteria.	Dal 1 aprile 1916 al 1 novembre 1915 e dal 28 giugno 1917 al 25 febbraio 1917 Seguirà nel ruolo il pari grado *Giordano* Salvatore.
SILVIERI Guido, 77 id.	Dal 1 aprile 1916 al 1 novembre 1915 e dal 28 giugno 1917 al 25 febbraio 1917. Seguirà nel ruolo il pari grado *Angelozzi* Erminio.
BALDI Aldo, 2 bersaglieri.	Dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915 e dal 23 agosto 1917 al 25 febbraio 1917. Seguirà nel ruolo il pari grado *Anzaldi* Gastone.

GAMBONI cav. Pasquale, capitano. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del collocamento in aspettativa per riduzione di quadri. (*R. D.* 7-3-1926).

CASAVECCHIA Manrico, capitano in aspettativa per motivi speciali dal 16 marzo 1924 (28 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 marzo 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 17 marzo 1926, con decorrenza per gli assegni dal 1 aprile successivo.

Per effetto dell'aspettativa di cui sopra l'anzianità assoluta dell'ufficiale viene portata dal 1 aprile 1917 al 28 giugno 1917. Egli seguirà nel ruolo il pari grado *Schipani* Antonio. Destinato 55 fanteria. (*R. D.* 7-3-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

D. M. 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 227).

ASCENZO Giuseppe.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 marzo 1924.

BACHETTI Marco.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 febbraio 1924.

BELLAVIA Pietro.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

BENINCASA Giuseppe.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 febbraio 1924.

CAMASSA Ferruccio.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 gennaio 1924.

CAPONE Antonio.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 novembre 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 12,000 dal 16 marzo 1924.

CARLONI Silvio.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

CHIESSA Giuseppe.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

COLUCCI Antonio.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 maggio 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1925.

CIOCCA Armando.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 settembre 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

LA PORTA Pompeo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

LOCUOCO Domenico.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

MANGANARO Cristoforo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 marzo 1924.

MARCELLINO Vincenzo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 agosto 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

MARINI Armando.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 febbraio 1924.

MARTINI Carlo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 ottobre 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M. 20-7-1924 - registrato alla Corte dei conti li 16-5-1926 - registro 5, foglio 231*).

FERRERO Carlo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 giugno 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

FICARRA Antonino.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

GRANELLA Giovanni.
L. 6,000 dal 1 luglio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 aprile 1924.

MORANDI Giuseppe.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 settembre 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

MURATORI Luigi.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
SIMONI Gino.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
TROMBA Luigi (1).	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
VERONA Mario.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 1 ottobre 1923.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(D. M. 21-7-1924 - registrato alla Corte dei conti li 16-3-1926 - registro 5, foglio 220).

STEFANACHI Edoardo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 1 maggio 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 agosto 1924.
STELLA Nicola.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 giugno 1924.
TERZI Amedeo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 16 maggio 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 novembre 1924.
TAMONE Giuseppe.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 1 novembre 1923.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 maggio 1924.
TERLIZZI Virgilio.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 agosto 1924.
TUNDO Giorgio.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 11,000 dal 16 maggio 1923.
	L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
TURRISI Grifeo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 giugno 1924.

(1) Il presente decreto annulla quello in data 29-9-1923, registrato alla Corte dei conti li 19-2-1924, registro 275, foglio 293, per quanto riguarda gli stipendi attribuiti al capitano *Tromba* Luigi.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(D. M. 6-8-1924 - registrato alla Corte dei conti li 16-3-1926 - registro 5, foglio 230).

GAY Vincenzo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 marzo 1924.
ROSANO Salvatore.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 giugno 1925. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 maggio 1924.
SASSO Arsenio.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 aprile 1924.
SCALIOTTI Giorgio.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 giugno 1924.
SCIACCA Salvatore.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 maggio 1924.
SCRUGLI Napoleone.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 giugno 1924.
SCUDELLARI Giacomo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 aprile 1924.
SEVERINO Antonio.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
SIGNORELLI Alfredo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 aprile 1924.
SOLINAS Renato.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
STAIANO Valentino.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 settembre 1923. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 aprile 1924.
STRINATI Arturo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 giugno 1924.

TIRONI Pietro.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 settembre 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 giugno 1924.

TORTORA Biagio.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 maggio 1924.

TUCCI Giovanni Battista.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.

VITALE Carlo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 gennaio 1924.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 18-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 147).

DE PALMA Francesco.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 ottobre 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.

MANFREDI Luigi.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 ottobre 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

PUCCINI Ottorino
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 giugno 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 agosto 1924.

SACCHI Giovanni.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

VINCITORIO Michele.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 11,600 dal 1 giugno 1922.
L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 18-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 146).

ANGELOZZI Erminio.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

ANTONINI Silvio.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 agosto 1922.
L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

AQUILA Francesco	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 luglio 1923. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.
BOSSI Luigi.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
CHETONI Leonardo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
CHIESA Omero.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.
COZZOLI Giovanni.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919 L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 giugno 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.
DE VECCHI Mario.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
FOSSOMBRONI Enrico.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 maggio 1924.
FRANCHINA Salvatore.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
GIGLIOTTI Giuseppe.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.
GRIPPIOLO Lino.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 aprile 1924.
LIVERANI Michele.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 agosto 1923. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
MANFREDI Oreste.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 maggio 1924.
MARCHESI Oreste.	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 luglio 1924.
MICHELONI Enrico (rimosso dal grado).	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.

MORINI Giovanni,
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 ottobre 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 giugno 1924.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 21-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 230).

CARMINA Oreste,
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 agosto 1924.

CORTESE Giovanni.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 aprile 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.

GIARRATANO Angelo
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 luglio 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 agosto 1924.

MISCHI Cesiro.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 agosto 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 maggio 1924.

NAVA Antonio.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 agosto 1924.

MATTESINI Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 febbraio 1923, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 marzo 1925.

(*D. M.* 22-2-1926 -*registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 243).

SCIAFANI Paolo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 luglio 1925.

(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 170).

VECA Salvatore, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 163).

RESTIVO Antonio, capitano 6 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 5 marzo 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

MOSCATELLO Luigi, capitano Ministero guerra f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. dal 15 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 35 fanteria. (*Det. M.* 21-3-1926).

VIO Guido, capitano 58 fanteria, assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni Padova. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 45 fanteria. (*Det. M.* 21-3-1926).

ARIANO Francesco, capitano 57 fanteria, assegnato direzione artiglieria Verona. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni Padova. (*Det. M.* 21-3-1926).

GRAZIANI Ferdinando, capitano 35 fanteria. — Assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni Padova. (*Det. M.* 21-3-1926).

CORLETO Michele Pietro, capitano delegazione trasporti militari Venezia, fuori quadro. — Trasferito scuola centrale fanteria, ed è assegnato ufficio militare stazione Civitavecchia, dal 20 febbraio 1926, continuando nella posizione di fuori quadro. (*Det. M.* 21-3-1926).

ROGNA Luigi, capitano comando distretto Rovigo, quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'incarico di cui sopra ed è trasferito 24 fanteria. (*Det. M.* 21-3-1926).

MALAGOLI Remigio, capitano 72 fanteria. — Trasferito comando distretto Rovigo, e nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento distretto stesso. (*Det. M.* 21-3-1926).

RESCIGNO Palmerino, capitano 1 fanteria. — Nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento reggimento stesso. (*Det. M.* 21-3-1926).

MORRA Eugenio, capitano 2 fanteria assegnato autoreparto ufficio centrale C. O. S. C. G. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito comando distretto Trieste. (*Det. M.* 21-3-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 21-3-1926).

CRISTIANI Giovanni, 17 fanteria.	Trasferito 15 fanteria.
LELLI Alfredo, 81 id.	Id. 45 id.
LO CUOCO Domenico, 67 id.	Id. 78 id.
SARTORI Adriano, 11 bersaglieri.	Id. 10 id.
VENTURI Giulio, 6 alpini.	Id. 18 id.
OLIVETI Ferdinando, 35 fanteria.	Id. comando corpo armata Bologna.
GILARDI Achille, 92 id.	Id. id. divisione militare Torino.
PACIFICO Michelino, 45 id.	Id. id. distretto Sassari.
SPERA Manlio, 5 id.	Id. id. id. Sassari.
LILLO Nunzio, 67 id.	Id. id. id. Sassari.
D'ANGELO Vittorio, 231 id.	Id. id. id. Sassari.
LISDERO Ezio, 50 id.	Id. id. id. Cremona.

DE MARI Simone, capitano 10 fanteria. — Trasferito 9 fanteria dal 10 marzo 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

D'ALOIA Eraldo, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 22 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 9 alpini al quale si dovrà presentare il 7 aprile 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

CHIAPPETTI Antonio, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 4 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 14 fanteria al quale dovrà presentarsi il 20 aprile 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

PERSICHELLI Sila, capitano 2 granatieri. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 15 gennaio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 21-3-1926).

CHIUSI Carlo, capitano 9 alpini. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 23 febbraio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 21-3-1926).

TENENTI.

FIALE Francesco di Giuseppe, tenente complemento fanteria (già tenente in S. A. P. nel corpo di amministrazione 8 fanteria). — Trasferito nel ruolo del servizio attivo permanente, per merito di guerra, a decorrere dal 21 aprile 1923, con lo stesso grado e con anzianità 22 novembre 1918. Seguirà nel ruolo il pari grado *Spagnuolo* Augusto.

Destinato 77 fanteria.

E' autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918. (*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 178).

ROSSI Angelico fu Telesforo, tenente complemento fanteria R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Trasferito nel ruolo del servizio attivo permanente, per merito di guerra, a decorrere dal 20 luglio 1923, con lo stesso grado e con anzianità 3 giugno 1920.

Destinato R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

E' autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 175).

FORMOSA Ignazio, tenente R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q. — L'anzianità assoluta dell'ufficiale, nominato tenente in S. A. P. con R. decreto 31 agosto 1921, viene fissata al 7 dicembre 1920.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 295).

SCUTO Carmelo, tenente 4 fanteria. — L'anzianità assoluta dell'ufficiale, nominato tenente in S. A. P. con R. decreto 28 ottobre 1921, viene fissata al 1 settembre 1920.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 295).

DE BERNARDINIS Giuseppe, tenente 158 fanteria. — L'anzianità assoluta dell'ufficiale, nominato tenente in S. A. P. con R. decreto 19 gennaio 1922, viene fissata al 30 aprile 1920.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 295).

RAMPINO Giuseppe Marino, tenente 91 fanteria. — L'anzianità assoluta dell'ufficiale, nominato tenente in S. A. P. con R. decreto 5 marzo 1922, viene fissata all'11 settembre 1920.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 295).

TUCCI Fortunato, tenente 27 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi sei, dal 3 febbraio 1926.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 219).

TRIPO Leonardo, tenente 69 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 22 gennaio 1926, per mesi sei.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 219).

BARILLI Manlio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (30 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 27 gennaio 1926).

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 219).

COLLARILE Nicola, tenente in aspettativa per motivi speciali dal 19 marzo 1924 (91 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 marzo 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 17 marzo 1926, con decorrenza per gli assegni dal 1 aprile successivo.

Per effetto dell'aspettativa di cui sopra l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale rimane sospesa.

Destinato 41 fanteria.

(*R. D.* 7-3-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 141).

GIOTTA Luca.
L. 4,000 dal 1 maggio 1919.
L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.

MARRONE Giuseppe.
L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 9,100 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
L. 11,600 dal 1 febbraio 1924.

STELLA Guido.
L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
L. 11,600 dal 1 marzo 1924.

I seguenti tenenti effettivi al reggimento a fianco di ognuno segnato e a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Cirenaica sono collocati f. q. a senso dell'art. 66, comma *h*) R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 15 settembre 1925: (*Det. M.* 21-3-1926).

COSSO Paolo,	75 fanteria.
BOSCHIS Luigi,	75 id.

CHIARAMONTI Ercole, tenente 52 fanteria, assegnato fabbrica d'armi Terni. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 21-3-1926).

VERATTI Pietro, tenente 12 bersaglieri, assegnato istituto geografico militare. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 8 bersaglieri. (*Det. M.* 21-3-1926).

BACCHIN Giacomo, tenente 27 fanteria. — Assegnato ufficio militare stazione Bologna ed è collocato fuori quadro a senso dell'art. 66, comma *d*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 21-3-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 21-3-1926).

CADIOLI Roberto, 35 fanteria,	Trasferito 8 alpini.
BALDETTI Edgardo, 1 id.	Id. 9 id.
COSTI Ingino, 37 id.	Id. scuola centrale fanteria.
GALLI Italo, 26 id.	Id. collegio militare Napoli.
DESTRO Adriano, 82 id.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Roma.

FOCARDI Giovanni, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 1 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 41 fanteria. (*Det. M.* 21-3-1926).

COLLETTI Antonino, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 25 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 82 fanteria al quale si dovrà presentare il 10 aprile 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

LIPPOLIS Nicola, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 25 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 4 bersaglieri al quale si dovrà presentare il 10 aprile 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

PENNESTRI Domenico, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 2 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 81 fanteria al quale si dovrà presentare il 18 aprile 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

SCANDALIATO Filippo, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 5 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 77 fanteria al quale si dovrà presentare il 21 aprile 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

BONOMONTE Giovanni, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 9 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 55 fanteria al quale si dovrà presentare il 25 aprile 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

MEONI Oreste, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia e dalla posizione di f. q. dal 23 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 2 granatieri al quale si dovrà presentare il 9 maggio 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

DE MASI Antonio di Domenico, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 21 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 152 fanteria al quale si dovrà presentare il 10 maggio 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

SOTTOTENENTI.

CORRADO Cesare, sottotenente 75 fanteria. — Per effetto dell'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata complessiva di mesi trentaquattro, concessa con i regi decreti 1 aprile 1921, 31 agosto 1921, 30 luglio 1922, 23 novembre 1922, 11 marzo 1923, 20 agosto 1923 e 29 gennaio 1925, l'anzianità assoluta del l'ufficiale è spostata dal 1 aprile 1920 al 1 agosto 1922.

Egli avrebbe seguito nel ruolo il già pari grado *Patrone* Umberto.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 304).

CORRADO Cesare, sottotenente 75 fanteria. — Promosso tenente con anzianità assoluta 3 agosto 1925.
Destinato 75 fanteria.
(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 304).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

SANI cav. Maio, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in dipendenza del suo precedente collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 7-3-1926).

RATTI cav. Paolo, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia in dipendenza del suo collocamento in posizione ausiliaria speciale. (*R. D.* 7-3-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

DE NOTTER cav. Ottavio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dl 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 maggio 1920, in L. 8000 dal 16 settembre 1920, in L. 12,400 dal 1 aprile 1922, in L. 13,000 dal 1 agosto 1923 nel grado di capitano, in L. 13,000 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 14,300 dal 1 dicembre 1923 nel grado di maggiore.
(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 268).

CAPITANI.

MARINO Armando, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Collocato a disposizione Ministero colonie, per incarico civile nell'Oltre Giuba, dal 27 giugno 1925.
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926, *registro* 5, *foglio* 202).

INCISA DI CAMERANA Vincenzo, capitano comando divisione militare Cagliari (ufficio precettazione quadrupedi). — Nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Roma (sezione Cagliari), dal 10 febbraio 1926.
(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 130).

DE CARO Luigi, capitano S raggruppamento trasporti fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito reggimento cavalleggeri di Monferrato. (*Del. M.* 21-3-1926).

RUFFONI Francesco, capitano reggimento cavalleggeri Guide, ufficio raccolta materiali e munizioni di Padova. — Trasferito reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. (*Del. M.* 21-3-1926).

TENENTI.

D'ALESSANDRO Oronzo, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria, ufficiale a disposizione del generale *Zoppi* comm. Ottavio. — Cessa dalla suddetta carica ed è trasferito al Ministero guerra. (*Del. M.* 21-3-1926).

OSTORERO Mario, tenente reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II, assegnato scuola di guerra per squadrone palafrenieri. — Cessa dalla suddetta assegnazione. (*Del. M.* 21-3-1926).

SCARINGI Ludovico, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Trasferito scuola di guerra per squadrone palafrenieri. (*Del. M.* 21-3-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

TURANO cav. Alberto, colonnello . — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 13,000 dal 16 agosto 1921 ed in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 157).

MAGGIORI.

RIVIERA cav. Lauro, maggiore di artiglieria in servizio di S. M. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, in seguito a proposta del Ministro delle colonie.
(*R. D.* 11-2-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti maggiori è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 262).

BUONI cav. Roberto.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,800 dal 1 aprile 1922. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 16 aprile 1924.
ROSSI cav. Francesco.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 8,800 dal 16 settembre 1921. L. 12,800 dal 1 aprile 1922. L. 13,600 dal 1 maggio 1923. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 10 gennaio 1924.

ZANOTTI Mario, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 novembre 1924.
(*D. M.* 5-11-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 150).

PELLIGRA cav. Salvatore, maggiore 26 campagna. — Assegnato scuola centrale artiglieria.
(*Det. M.* 21-3-1926).

TELMON Edoardo, maggiore 2 montagna. — Trasferito scuola centrale artiglieria.
(*Det. M.* 21-3-1926).

CUOMO cav. Domenico, maggiore. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 28 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 6 campagna al quale si dovrà presentare il 13 aprile 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

CAPITANI

I seguenti capitani di artiglieria, sono considerati collocati a disposizione del Ministero delle colonie per destinazione nell'Oltre Giuba, dalle date a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 24-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 113).

DE SIMONE Ugo, 10 campagna.	Dal 18 novembre 1924 al 30 giugno 1925.
CRISAFULLI Adolfo, direzione artiglieria Messina.	Dal 16 novembre 1924 al 30 giugno 1925.

I seguenti capitani di artiglieria effettivi al reggimento a fianco di ciascuno segnato sono trasferiti di autorità nel R. corpo di occupazione Oltre Giuba dal 1 luglio 1925 e dalla stessa data sono collocati f. q. a senso dell'articolo 15 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12:
(*Det. M.* 24-12-1925).

DE SIMONE Ugo.	10 campagna.
CRISAFULLI Adolfo.	Direzione artiglieria Messina.

CASANOVA Luigi, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9900 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente ed in L. 11,600 dal 1 gennaio 1924 nel grado di capitano.
(*D. M.* 29-9-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 151).

DALLE MOLLE Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 febbraio 1926.
(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 185).

GALLO Annibale, capitano f. q. comando corpo armata Torino, idoneo al servizio di S. M. — Trasferito 1 pesante a mente dell'art. 3 R. decreto 11 gennaio 1925, n. 26 cessando dalla posizione di f. q. (*Det. M.* 21-3-1926).

D'ALESSIO Francesco, capitano direzione artiglieria Roma. — Trasferito 7 campagna.
(*Det M.* 21-3-1926).

STELLA Enrico, capitano 12 campagna, consegnatario magazzini v. e. — Cessa dalla carica suddetta ed è trasferito 21 campagna. (*Det. M.* 21-3-1926).

GAZZERI Carlo, capitano 3 campagna. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Bologna. (*Det. M.* 21-3-1926).

GIORGI Federico, capitano 2 campagna. — Trasferito 12 pesante campale. (*Det. M.* 21-3-1926).

TORTORICI Gustavo, capitano 12 campagna. — Trasferito 24 campagna. (*Det. M.* 21-3-1926).

TENENTI.

COPPOLA Arturo, tenente 5 pesante campale. — La nomina a sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria e la successiva promozione a tenente nell'arma stessa, disposte con R. decreto 5 dicembre 1920, devono considerarsi avvenute nella specialità treno.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 201).

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 15-10-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 2, *foglio* 152).

COLABONA Giuseppe.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 7,500 dal 1 aprile 1922. L. 8,300 dal 16 maggio 1923. L. 10,100 dal 1 dicembre 1923. L. 10,800 dal 1 luglio 1924.
DI CASTRI Mario.	L. 4,600 dal 1 maggio 1919. L. 6,800 dal 1 aprile 1922. L. 8,200 dal 1 dicembre 1923. L. 9,500 dal 16 marzo 1924.
FANTINI Bruno.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 4,100 dal 12 ottobre 1921. L. 7,500 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

I seguenti tenenti di artiglieria, sono considerati collocati a disposizione Ministero Colonie per destinazione nell'Oltre Giuba, dalle date a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 24-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 113).

NIGRA Francesco, 3 pesante (M).	Dal 15 novembre 1924 al 30 giugno 1925.
OLIVETTI Oscar, 13 campagna.	Dal 10 gennaio 1925 al 30 giugno 1925.

I seguenti tenenti di artiglieria effettivi al reggimento a fianco di ciascuno segnato sono trasferiti di autorità nel R. corpo di occupazione Oltre Giuba dal 1 luglio 1925 e dalla stessa data sono collocati f. q. a senso dell'art. 15 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 15.

(*Det. M.* 24-12-1925).

NIGRA Francesco.	3 pesante (M).
OLIVETTI Oscar.	13 campagna.

ADDEO Pasquale, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*) (*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 197).

CODINI Riccardo, tenente 7 raggruppamento trasporti fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 13 pesante campale. (*Det. M.* 21-3-1926).

SCUDERI Francesco, tenente 2 gruppo controaerei. — Trasferito 24 campagna. (*Det. M.* 21-3-1926).

(*) Il presente decreto annulla il precedente del 20-7-1924, registrato alla Corte dei conti li 12-10-1925, registro 306, foglio 281.

VILLA Pietro, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 18 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 21 campagna al quale si dovrà presentare il 4 maggio 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

MAGGIORI.

RAGONI cav. Alamiro, maggiore. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 28-2-1926).

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

CAPRA Baldassarre, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 settembre 1924.

(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 186).

TENENTI.

LA FORESTA Placido, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 22 dicembre 1920, in L. 7500 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,100 dal 1 marzo 1924.

(*D. M.* 5-11-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 157).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria speciale, ai sensi dell'articolo 13 del R. decreto 3 giugno 1920, n. 710, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 213).

ZANINI Elia, comando distretto Savona,	Distretto Savona.
CUCCO Ermmio, id. id. Cagliari,	Id. Cagliari.
BIANCO Paolino, id. id. Cuneo.	Id. Cuneo.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria speciale, ai sensi dell'articolo 13 del R. decreto 3 giugno 1920, n. 710, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 243)

AGOSTI Adolfo, comando distretto Ivrea,	Distretto Ivrea.
CALLERI Alessandro, id. id. Torino.	Id. Torino.
BATTAGLINI Alberto, id. id. Vicenza.	Id. Firenze.
INGEGNATTI Giovanni, id. id. Mondovì	Id. Mondovì.
TOMBESI Armando, id. id. Macerata.	Id. Macerata.
BONGIOANNI Carlo, id. id. Voghera.	Id. Voghera.
NICOLAI Umberto, id. id. Lucca.	Id. Lucca.

CAPITANI.

GARZI Riccardo, capitano comando distretto Firenze. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, ai sensi dell'articolo 13 del R. decreto 3 giugno 1926, n. 710, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto di Firenze.

(*R. D.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 213).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

de PORCELLINIS cav. Carlo, tenente colonnello medico ospedale Napoli. — Trasferito direzione sanità Napoli. (*Del. M.* 21-3-1926).

MAGGIORI.

PERILLI cav. Giovanni, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 giugno 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,000 dal 1 maggio 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923, ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1924.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 260).

CAPITANI.

FEDELE Pasquale, capitano medico in aspettativa per motivi speciali della durata complessiva di mesi 24 dal 1 gennaio 1924 (regi decreti 6 gennaio e 29 giugno 1924 e 11 gennaio 1925). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 gennaio 1926, richiamato in servizio effettivo dal 1 gennaio 1926, con anzianità 31 marzo 1923 e destinato stabilimento militare di pena Gaeta.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Papale* Girolamo.

(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 24).

SCALA Enrico, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 5600 dal 1 maggio 1920, in L. 9900 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente, in L. 11,600 dal 16 febbraio 1924 ed in L. 12,200 dal 1 ottobre 1924 nel grado di capitano.

(*D. M.* 3-9-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 149).

LABRUNA Francesco, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 5600 dal 1 maggio 1920, in L. 9900 dal 1 aprile 1922, L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente, in L. 11,600 dal 16 febbraio 1924 ed in L. 12,200 dal 16 luglio 1924 nel grado di capitano.

(*D. M.* 3-9-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 149).

I seguenti capitani medici sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Del. M.* 21-3-1926).

MUSUMARRA Nicolò, 1 raggruppamento trasporti.	Trasferito ospedale Torino.
de CESARE Giannino, 3 campagna.	Id. 26 fanteria.

TENENTI.

GIUDICE Camillo, tenente medico (28 fanteria), in aspettativa per infermità temporanea non provenienti da cause di servizio dal 21 aprile 1925 per mesi otto (regi decreti 19 giugno 1925 e 4 settembre 1925). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 21 dicembre 1925, richiamato in servizio effettivo dal 1 gennaio 1926 e destinato 3 campagna.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 137).

SALME' Ettore, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 1 agosto 1921, in L. 6800 dal 1 aprile 1922, in L. 7500 dal 16 aprile 1922, in L. 8300 dal 10 novembre 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 novembre 1924.

(*D. M.* 9-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 150).

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti medici è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 30-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 148).

PENSOVECCHIO Antonino.	L. 7,500 dal 1 aprile 1922.	
	L. 8,300 dal 16 luglio 1922.	
	L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.	
	L. 10,800 dal 16 luglio 1924.	
PIAZZA Antonino.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919	nel grado di sottotenente.
	L. 7,600 dal 3 novembre 1922	
	L. 8,400 dal 16 giugno 1923	
	L. 8,400 dal 1 luglio 1923	nel grado di tenente.
	L. 10,100 dal 1 dicembre 1923	
	L. 10,800 dal 1 maggio 1924	

PAOLILLO Stanislao, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 15 febbraio 1920, in L. 9100 dal 16 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 aprile 1924.

(*D. M.* 3-9-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 257).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

CONTI Nestore, capitano commissario direzione commissariato Napoli. — Trasferito direzione commissariato Bari (sezione Ancona). (*Det. M.* 21-3-1926).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani di sussistenza è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 17-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 154).

CAMBISE Bernardo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 11,600 dal 1 agosto 1923.
	L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 16 settembre 1924.
COSTA Vittorio.	L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.

I seguenti capitani di sussistenza cessano dalla carica di consegnatario del magazzino distribuzione viveri a fianco di ciascuno indicato: (*Det. M.* 21-3-1926)

BONUOMO Roberto, direzione commissariato Firenze (sezione Piacenza).	Magazzino viveri Piacenza.
BONGIOVANNI Pietro, id. id. Palermo.	Id. id. Palermo.
MILANO Egidio, id. id. Milano (sezione Novara).	Id. id. Novara.
ROLFO Mario, id. id. Torino.	Id. id. Torino.

ZAMBONI Alessandro, capitano sussistenza direzione commissariato Bologna, consegnatario carnificio Casaralta. — Cessa dalla carica di cui sopra. (*Det. M.* 21-3-1926).

PILARDI Nello, capitano sussistenza direzione commissariato Palermo, assegnato 10 compagnia sussistenza. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è nominato consegnatario magazzino viveri Palermo. (*Det. M.* 21-3-1926).

ONETO Giov. Battista, capitano sussistenza direzione commissariato Torino, assegnato panificio militare. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è nominato consegnatario magazzino viveri Torino. (*Det. M.* 21-3-1926).

MARZANASCO Felice, capitano sussistenza direzione commissariato Palermo (panificio militare). — Trasferito direzione commissariato Milano, sezione Novara e nominato consegnatario magazzino viveri Novara. (*Det. M.* 21-3-1926).

LENZI Dino, capitano sussistenza direzione commissariato Torino (panificio militare Alessandria). — Trasferito direzione commissariato Firenze, sezione Piacenza, e nominato consegnatario magazzino viveri Piacenza. (*Det. M.* 21-3-1926).

TENENTI.

FERRAIOLO Tommaso, tenente di sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.[illegible] dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 agosto 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 aprile 1924.
(*D. M.* 9-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 141).

TRENTINI Tommaso, tenente sussistenza direzione commissariato Bologna, assegnato magazzino viveri. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è nominato consegnatario carnificio Casaralta. (*Det. M.* 21-3-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

MANSO Gabriele, capitano amministrazione distretto di Oristano. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 866, sullo stato degli ufficiali, dal 19 dicembre 1925.
(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 392).

RIVOLO Attilio, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 luglio 1924.
(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5 *foglio* 164).

LUPICA Francesco, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5360 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 maggio 1920, in L. 7200 dal 16 novembre 1921, in L. 9000 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923, in L. 12,200 dal 1 gennaio 1924 ed in L. 12,900 dal 1 novembre 1925.
(*D. M.* 18-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 117).

SANNA Mario, capitano amministrazione ufficio personali militari vari, è considerato a disposizione Ministero colonie, per destinazione nell'Oltre Giuba, dal 18 ottobre 1921 al 30 giugno 1925. — Trasferito, a domanda, nel corpo di occupazione Oltre Giuba, dal 1 luglio 1925 e dalla stessa data è colocato f. q. a senso dell'art. 25 del R. decreto 7 gennaio 1923 n. 12.
(*D. M.* 24-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 111).

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 21-3-1926).

RIVOLO Attilio, legione CC. RR. Torino.	Trasferito 2 alpini.
FOIS Enrico, 2 alpini.	Id. comando distretto Livorno.
TRINGALI Biagio, ufficio contabilità e revisione comando corpo armata Palermo.	Id. comando distretto Oristano, con funzioni di relatore.

RISPOLI Nunzio, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 18 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito all'ufficio revisione contabilità corpo armata Roma al quale si dovrà presentare il 4 maggio 1926. (*Det. M.* 21-3-1926).

TENENTI.

MACCIONI Enrico, tenente amministrazione distretto Pisa, è considerato a disposizione Ministero colonie, per destinazione nell'Oltre Giuba, dal 10 gennaio 1925 al 30 giugno 1925. — Trasferito, a domanda, nel R. corpo di occupazione Oltre Giuba, dal 1 luglio 1925 e dalla stessa data è collocato f.q. a senso dell'art. 25 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*D. M.* 24-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 114).

GIOVANNETTI Azzolino, tenente amministrazione legione CC. RR. Torino. — Continua come contro con le funzioni di direttore conti. (*Det. M.* 21-3-1926).

NOTIFICAZIONE.

Il decreto ministeriale 9 febbraio 1926, riguardante il passaggio a disposizione, dal 1 marzo 1926, del Ministero dell'aeronautica di n. 35 tenenti di amministrazione, capolista *Antonino* Ubaldo, pubblicato nella dispensa 10 del *bollettino ufficiale*, pagg. 450, 451, è stato registrato alla Corte dei conti li 16 marzo 1926, registro 5, foglio 264.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

BRAVETTI cav. Carlo, tenente colonnello veterinario accademia militare artiglieria e genio. — Trasferito comando corpo armata Torino. (*Det. M.* 21-3-1926).

PARENTI cav. Enrico, tenente colonnello veterinario, comando corpo d'armata di Bari. — Trasferito accademia militare artiglieria e genio. (*Det. M.* 21-3-1926).

MAGGIORI

BARDELLI cav. Plinio, maggiore veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 ottobre 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,400 dal 16 agosto 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 nel grado di capitano, in L. 13,700 dal 1 maggio 1924 ed in L. 14,300 dal 1 marzo 1926 nel grado di maggiore.
(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 263).

STRICCOLI cav. Domenico, maggiore veterinario deposito allevamento cavalli di Grosseto. — Trasferito comando corpo d'armata di Bari. (*Det. M.* 21-3-1926).

PRIMI CAPITANI.

SPINACI cav. Amos, primo capitano veterinario, comando divisione militare di Chieti. — Trasferito deposito allevamento cavalli di Grosseto. (*Det. M.* 21-3-1926).

CAPITANI.

MALAGOLI Luigi, capitano veterinario scuola centrale artiglieria. — Trasferito legione CC. RR. di Roma. (*Det. M.* 21-3-1926).

MARIANI Gino, capitano veterinario 10 reggimento artiglieria da campagna. — Trasferito scuola centrale artiglieria. (*Det. M.* 21-3-1926).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO).

ZUGARO comm. prof. Fulvio, direttore generale. — Nominato grand'ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in dipendenza del precedente suo collocamento in posizione ausiliaria speciale, quale colonnello di fanteria in servizio di S. M. (*R. D.* 28-2-1926).

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il R. avvocato militare CIANCARINI comm. dott. Ovidio è collocato, a datare dal 1 marzo 1924 ai termini dell'art. 49 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e dell'art. 18 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2903, nel grado quinto allo stipendio annuo di L. 21,000 più l'assegno personale di L. 2880 e con quattro anni d'anzianità nel primo periodo, alla data 1 gennaio 1925.

(*D. M* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 232).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il R. avvocato militare TRAINA comm. dott. Francesco è collocato, a datare dal 1 marzo 1924, ai termini dell'art. 49 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, nel grado quinto allo stipendio annuo di L. 21,000 più l'assegno personale di L. 280.

(*D. M* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 242).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il R. vice avvocato militare MERANGHINI cav. uff. dott. Umberto, è collocato, a datare dal 1 marzo 1924, ai termini dell'art. 49 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395 e dell'art. 18 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2903, nel grado sesto allo stipendio annuo di L. 17,800 più L. 4420 di assegno personale con quattro anni d'anzianità nel primo periodo alla data 1 gennaio 1925.

(*D. M* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 242).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto nei quadri di classificazione degli stipendi, a datare dal 16 agosto 1924, col decreto reale in data 2 agosto 1924, è modificato nei riguardi dei sottoindicati regi vice avvocati e giudici relatori di 2 classe nel senso che essi sono collocati, a datare dal 16 agosto 1924, nel grado settimo allo stipendio annuo di L. 16,000 e con l'anzianità per ciascuno indicata, per effetto della valutazione del servizio militare da loro prestato durante la guerra 1915-1918:

(*D. M* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 241).

Casato e nome	Periodi ed anni compiuti
DI STEFANO dott. Michele.	Due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 21 aprile 1925.
MIRAGLIA dott. Alfredo.	Tre anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 24 ottobre 1924.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto nei quadri di classificazione degli stipendi, a datare dal 16 agosto 1924 col decreto reale in data 2 agosto 1924, è modificato nei riguardi dei sottoindicati regi sostituti avvocati militari e giudici istruttori di terza classe nel senso che essi sono collocati, a datare dal 16 agosto 1924, nel grado decimo allo stipendio annuo di L. 10,100 e con l'anzianità per ciascuno indicata, per effetto della valutazione del servizio militare da loro prestato durante la guerra 1915-1918:

(*D. M* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 241).

Casato e nome	Periodi ed anni compiuti
IMPICCICHE' dott. Paolo.	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 24 agosto 1924.
CAPORALE dott. Gaetano.	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 18 febbraio 1925.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto, a datare dal 16 giugno 1925, nei quadri di classificazione degli stipendi, in applicazione del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, col decreto reale in data 24 maggio 1925, è modificato nei riguardi dei sottoindicati regi sostituti avvocati militari e giudici istruttori di 3ª classe, nel senso che essi sono collocati, a datare dal 16 giugno 1925, nel grado decimo allo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati, per effetto della valutazione del servizio militare da essi prestato durante la guerra 1915-1918:

(*D. M.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 15, *foglio* 240).

Casato e nome	Stipendio	Periodi ed anni compiuti
SOLINAS dott. Mario	9,500	Un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 6 giugno 1926.
MALTESE dott. Vincenzo	9,500	Due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 18 ottobre 1925.
RAVETTA dott. Arnaldo	10,100	Un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 2 febbraio 1926.
ROCCO dott. Pietro	9,500	Un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 26 maggio 1926.
DEL PRATO dott. Carlo	9,500	Due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 13 settembre 1925.
MACIS dott. Enrico	10,100	Tre anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 12 marzo 1926.
TOMMASSI-ROSSO dott. Giuseppe	9,500	Un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 25 maggio 1926.

I seguenti funzionari della giustizia militare sono ammessi al godimento dello stipendio nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:

(*Foglio d'ordine del* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *reg.* 5, *fogl.* 248).

REGI AVVOCATI MILITARI.

PAPETE dott. Paolo.	L. 23,000 più 3,580 dal 1 gennaio 1925.
CASTROGIOVANNI dott. Leonardo	L. 23,000 più 2140 da 1 gennaio 1925.
MENDARO dott. Giacomo.	L. 23,000 più 3580 dal 1 gennaio 1925.
BITETTI dott. Leopoldo.	L. 23,000 dal 1 aprile 1925.
MIRABELLA dott. Arrigo.	L. 19,000 più 1780 dal 1 gennaio 1925.
LANDOLFI dott. Emanuele.	L. 19,000 più 2120 dal 1 settembre 1925.

REGI VICE AVVOCATI MILITARI E GIUDICI RELATORI DI 1ª CLASSE.

MIANI CALABRESE dott. Carlo.	L. 19,000 più 4220 dal 1 ottobre 1924.
CAVALLARO dott. Andrea.	L. 19,000 più 4220 dal 1 gennaio 1925.
D'ALOJA dott. Nicola.	L. 19,000 più 4220 dal 1 gennaio 1925.

(PERSONALE DI CANCELLERIA).

CANCELLIERI DI 1ª CLASSE.

GABRIELLI Alfredo.	L. 10,800 più 800 dal 1 febbraio 1925.
DE CASTRIS Alfredo.	L. 10,100 dal 1 agosto 1924.

CANCELLIERI.

GIORDANO Raffaele, cancelliere di 2ª classe del tribunale supremo militare. — E' trasferito al tribunale militare territoriale di Roma. (*Det. M.* 21-3-1926).

GREGORI dott. Gregorio, cancelliere di 3ª classe del tribunale militare territoriale di Roma. — E' trasferito al tribunale supremo militare. (*Det. M.* 21-3-1926).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, il decreto ministeriale in data 12 giugno 1925 è modificato nei riguardi dei sottoindicati ingegneri geografi aggiunti, nel senso che essi sono collocati, a datare dal 1 maggio 1925, nel grado decimo con l'annuo stipendio di L. 9500 e con l'anzianità per ciascuno indicata, per effetto della valutazione del servizio militare da loro prestato durante la guerra 1915-1918, a norma degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290:

(*D. M. 4-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-3-1926 - registro 5, foglio 246*).

Casato e nome	Periodi ed anni compiuti
GIOTTI dott. Gino.	Due anni da anzianità nel 1° periodo alla data dell'11 giugno 1925.
PACELLA dott. Giovanni Battista.	Tre anni di anzianità nel 1° periodo alla data del 10 novembre 1925.

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, il decreto ministeriale in data 12 giugno 1925 è modificato nei riguardi dei sottoindicati topografi aggiunti, nel senso che essi sono collocati, a datare dal 1 maggio 1925, nel grado undicesimo con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati, per effetto della valutazione del servizio militare da loro prestato durante la guerra 1915-1918, a norma degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290:

(*D. M. 4-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-3-1926 - registro 5, foglio 246*).

Casato e nome	Stipendio	Periodi ed anni compiuti
CARRERI Gino	7,600	Due anni di anzianità nel 2° periodo alla data del 24 dicembre 1925.
SCALERA Eugenio	7,000	Un anno di anzianità nel 1° periodo alla data del 7 ottobre 1925.
GHIGNONE Mario	7,600	Due anni di anzianità nel 2° periodo alla data del 1 ottobre 1925.
FILIPPI Angiolo	7,000	Un anno di anzianità nel 1° periodo alla data del 22 settembre 1925.
PETROLINI Gastone	7,600	Un anno di anzianità nel 1° periodo alla data del 16 giugno 1925.
GIUA Pietro	7,600	Due anni di anzianità nel 2° periodo alla data del 16 agosto 1925.

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

LATINI cav. Emanuele, ragioniere geometra principale. — Collocato a riposo per infermità comprovata a decorrere dal 16 febbraio 1926.

(*D. M. 4-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 3-3-1926 - registro 88, foglio 396*).

BELARDINELLI cav. Alfredo, ragioniere geometra principale, cessa di essere a disposizione del Ministero della marina, e rientra in ruolo, a decorrere dal 16 febbraio 1926.

(*D. M. 16-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-3-1926 - registro 5, foglio 177*).

BELARDINELLI cav. Alfredo, ragioniere geometra principale assegnato ufficio del genio a disposizione per l'arma del genio. (*Det. M. 21-5-1926*).

Il collocamento disposto a datare dal 1 dicembre 1923, nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto ministeriale 27 luglio 1924, è modificato nei riguardi del primo ragioniere geometra del genio militare PAPINI cav. Ciro (a disposizione Ministero colonie), nel senso che il predetto funzionario, è collocato, a datare dal 1 dicembre 1923 nel grado 9° con lo stipendio annuo di L. 11,600, con tre anni di anzianità nel 1° periodo alla data 30 marzo 1921, per effetto della valutazione del servizio civile da lui prestato in Colonia.

(*D. M. 31-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-3-1926 - registro 5, foglio 247*).

I seguenti primi ragionieri geometri del genio militare sono promossi ragionieri geometri principali, a datare dal 1 marzo 1926, e collocati nel grado 8°, con lo stipendio annuo di L. 13,700 e col supplemento annuo di servizio attivo di L. 3500:

(*D. M. 26-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 10-3-1926 - registro 5, foglio 332*).

FEDERICI cav. Girolamo, per merito comparativo (a disposizione Ministero marina).

COACCI Alfredo (a disposizione Ministero marina).

CANESSA cav. Nicolò.

BASSIGNANO cav. uff. Virgilio, per merito comparativo.

BAGNOLI cav. Alfredo.

A decorrere dal 1 gennaio 1926, il vice ragioniere geometra del genio militare, di nuova nomina, CAPRARO Guido, è collocato fuori ruolo e messo a disposizione del Ministero della marina, dal quale riceverà le competenze dovutegli, conservando nel ruolo la sua posizione d'anzianità.

(*D. M. 31-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-3-1926 - registro 5, foglio 177*).

FANTELLARO Angelo, vice ragioniere geometra. — Ammesso al godimento dello stipendio di L. 7600 dal 1 febbraio 1926.

(*Foglio d'ordine 22-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-3-1926 - registro 5, foglio 260*).

GRINOVERO Gino, ragioniere geometra, direzione genio Trieste, sezione staccata Udine. — Trasferito al comando del genio del corpo d'armata di Verona. (*Del. M. 21-3-1926*).

I seguenti vice ragionieri geometri del genio militare di nuova nomina, sono messi a disposizione del Ministero delle colonie e collocati fuori ruolo, a decorrere dal 1 gennaio 1926.

(*D. M. 31-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 18-3-1926 - registro 5, foglio 278*).

LO JACONO Giuseppe.

BERUTTI Mario.

GAROFALO Giuseppe.

GAGLIARDI Carlo.

SIGNORINI Ennio.

SANNA Fernando, vice ragioniere geometra in prova. — E' esonerato dal servizio di prova ai sensi dell'art. 2, comma 3°, del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, ed è nominato, con riserva d'anzianità, vice ragioniere geometra del genio militare a decorrere dal 10 ottobre 1925, con l'annuo stipendio di L. 7000 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue, salvo il migliore trattamento economico che potrà a lui competere a norma degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290:

(*D. M. 1-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-3-1926 - registro 5, foglio 250*).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

I seguenti ragionieri d'artiglieria sono ammessi al godimento dello stipendio nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:

(*Foglio d'ordine 22-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-3-1926 - registro 5, foglio 269*).

BADOGLIO cav. uff. Giulio, ragioniere capo. — L. 17,800 dal 1 dicembre 1925.

FABBRI Pasquale Francesco, vice ragioniere. — L. 8200 dal 1 febbraio 1926.

TERRANOVA Filippo, id. id. — L. 8800 dal 1 febbraio 1926.

TITOMANLIO Pellegrino, id. id. — L. 8200 dal 1 marzo 1926.

I seguenti vice ragionieri di artiglieria, di nuova nomina, sono messi a disposizione Ministero colonie e collocati fuori ruolo, a decorrere dal 1 gennaio 1926:

(*D. M. 31-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 18-3-1926 - registro 5, foglio 278*).

ALIA Gioacchino.

LO PRESTI Vittorio.

LA PIERA Giuseppe.

BIFFARELLA Salvatore, vice ragioniere di artiglieria in prova. — E' esonerato dal servizio di prova ai sensi dell'art. 2, comma 3° del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, ed è nominato, con riserva d'anzianità, vice ragioniere d'artiglieria, a decorrere dal 16 ottobre 1925, con lo stipendio annuo di L. 7000 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1700 salvo il migliore trattamento economico che potrà a lui competere a norma degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290.

(*D. M.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 *guerra, reg.* 5, *foglio* 240).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

Il primo capotecnico di artiglieria e genio INGARAMO cav. Gio. Battista, è promosso capotecnico capo officina, per merito comparativo, a datare dal 1 marzo 1926, ed è collocato nel grado 8°, con lo stipendio annuo di L. 13,700 e col supplemento annuo di servizio attivo di L. 3500.

(*D. M.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 *guerra* - *reg.* 5, *foglio* 303).

DISEGNATORI TECNICI

BERNI cav. Ubaldo, capo disegnatore tecnico principale. — Collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 marzo 1926.

(*D. M.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 89, *foglio* 46).

Il capo disegnatore tecnico di artiglieria e genio VOLPI cav. Giacomo è promosso capo disegnatore tecnico principale di artiglieria e genio, a datare dal 1 marzo 1926 ed è collocato nel grado 8°, con lo stipendio annuo di L. 13,700 e col supplemento annuo di servizio attivo di L. 3500.

(*D. M.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 *guerra* - *reg.* 5, *foglio* 279).

Il disegnatore tecnico di artiglieria e genio CODEBO' Alessandro è promosso capo disegnatore tecnico di artiglieria e genio, con riserva di anzianità, a datare dal 1 marzo 1926 ed è collocato nel grado 9° con lo stipendio annuo di L. 11,600 e col supplemento annuo di servizio attivo di L. 2800.

(*D. M.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 *guerra* - *reg.* 5, *foglio* 279).

PERSONALE CIVILE TECNICO DEI DEPOSITI ALLEVAMENTO CAVALLI.

DOLFI Annibale, primo agente, ammesso al godimento dello stipendio di L. 11,600 dal 1 marzo 1926.

(*Foglio d'ordine* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 269).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

I seguenti primi assistenti del genio militare sono promossi assistenti principali, a decorrere dal 1 marzo 1926, e collocati nel grado 9°, con lo stipendio annuo di L. 11,600 e col supplemento di servizio attivo di L. 2800 annue.

(*D. M.* 26-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 244).

SANTO Felice.	STRAMBI Giovanni Luigi.
CHINCA Emanuele.	

I seguenti assistenti del genio e assistenti aggiunti del genio militare sono ammessi al godimento dello stipendio nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:

(*Foglio d'ordine* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 269).

PETTINELLI Marino, assistente del genio.	L. 9500 dal 1 febbraio 1924.
ZANAZZO Amedeo, id. aggiunto.	L. 5900 dal 1 marzo 1926.
DEL BUFALO Adolfo, id. id.	L. 6200 dal 1 marzo 1926.
DEL ROSARIO Tommaso, id. id.	L. 5900 dal 1 marzo 1926.
DA GIAU Emerenziano, id. id.	L. 6200 dal 1 febbraio 1926.

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

CERIBELLA cav. Ferruccio, primo archivista. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri. (*R. D.* 27-12-1925).

GIANFRANCESCHI Luigi, primo archivista distretto Verona, in aspettativa per infermità per la durata di tre mesi, dal 29 maggio 1925. — Prorogata l'aspettativa, d'ufficio, di altri nove mesi a decorrere dal 29 agosto 1925.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 271).

MOTTIRONI cav. Giacinto, primo archivista. — Collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio a decorrere dal 16 marzo 1926.

(*D. M.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 89, *foglio* 48).

IODI cav. Cesare, primo archivista. — Collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 16 marzo 1926.

(*D. M.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 89, *foglio* 47).

ALLEGRETTI Francesco, archivista ufficio personali militari vari comandato Ministero guerra. — Collocato a disposizione del Ministero delle colonie dall'8 febbraio 1925 e trasferito nel corpo d'occupazione d'Oltre Giuba il 1 luglio 1925, dalla quale data è pure collocato fuori ruolo.

(*D. M.* 15-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 241).

MENDOLA Raimondo, sottufficiale con 12 anni di servizio. — Nominato applicato delle amministrazioni militari con anzianità 15 aprile 1925, stipendio annuo di L. 5000 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1100, prendendo posto nel ruolo dopo l'applicato *Ginetti* Panfilo.

Destinato comando stabilimenti militari di pena.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 266).

I seguenti uscieri capi ed uscieri di ruolo del Ministero della guerra, avendo superato l'esame d'idoneità per il passaggio nella categoria d'ordine del Ministero della guerra, sono nominati applicati delle amministrazioni militari, destinati all'ufficio personali militari vari e comandati al Ministero della guerra, con l'anzianità e gli assegni a fianco di ciascuno indicati:

(*D. M.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 176).

DE HORATIIS Giovanni. — Anzianità 23 novembre 1924, stipendio lire 6200 dal 23 novembre 1924, con decorrenza per gli assegni dal 1 dicembre 1924 - supplemento di servizio attivo di L. 400 dal 23 novembre 1924 al 31 marzo 1925 e L. 1400 dal 1 aprile 1925.

Prende posto nel ruolo dopo l'applicato *Guarnieri* Alberto.

COSIMELLI Arcangelo. — Anzianità 15 aprile 1925, stipendio L. 6200 dal 15 aprile 1925, con decorrenza per gli assegni dal 1 maggio 1925, supplemento di servizio attivo di L. 1400 dal 15 aprile 1925.

Prende posto nel ruolo dopo l'applicato *Forno* Arrigo.

SARRA Armando. — Anzianità 15 prile 1925, stipendio L. 6200 dal 15 aprile 1925, con decorrenza per gli assegni dal 1 maggio 1925, supplemento di servizio attivo di L. 1400 dal 15 aprile 1925.

Prende posto nel ruolo dopo l'applicato *Tognella* Giuseppe.

(RUOLO TRANSITORIO DEI MINORATI DI GUERRA).

Il minorato di guerra BRAVO Francesco, in servizio di scritturazione nell'Amministrazione militare, è nominato alunno d'ordine e collocato nel ruolo transitorio istituito col R. decreto-legge 29 giugno 1924, con anzianità assoluta e decorrenza degli assegni dal 1 marzo 1924, con lo stipendio di L. 4500 annue, aumentato a L. 4800 dal 1 marzo 1925 e col supplemento di servizio attivo di L. 300, aumentato a L. 1200 dal 1 aprile 1925.

Egli prenderà posto, nel ruolo, dopo l'alunno d'ordine *Piacentino* Gaspare.

Destinato distretto Mantova.

(*D. M.* 20-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 270).

Il minorato di guerra CASTRONOVO Giovanni è nominato alunno d'ordine e collocato nel ruolo transitorio istituito col R. decreto-legge 29 giugno 1924, n. 1359, con anzianità 1 marzo 1924 ai soli effetti giuridici e della progressione nello stipendio, con lo stipendio di L. 4800 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1200 decorrenti dal 1 febbraio 1926.

Egli prenderà posto, nel ruolo, dopo l'alunno d'ordine *Bravo* Francesco.

Destinato ospedale militare Milano.

(*D. M.* 20-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 276).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

ANGIOLI Costantino, ufficiale d'ordine. — Collocato a riposo, per infermità comprovata a decorrere dal 16 novembre 1925.

(*D. M.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1926 - *registro* 88, *foglio* 254).

I sottonotati ufficiali d'ordine dei magazzini militari sono promossi primi ufficiali d'ordine pel titolo, con lo stipendio e l'assegno personale a fianco di ciascuno indicati, con anzianità 1 dicembre 1925 e col supplemento di servizio attivo di L. 500:

(*D. M.* 1-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 *guerra* - *reg.* 5, *fogl.* 272).

Casato e nome	Titolo per quale sono promossi	Stipendio	Assegno personale
BIANCHI Giustino.	Per merito.	7000	28[illegible]
DE FRANCESCO Luigi.	Per anzianità congiunta al merito.	7000	—
SCARSO Biagio.	Per merito.	7000	686
FUGGETTA Salvatore.	Per merito.	7000	28[illegible]
PAPPALARDO Aniello.	Per anzianità congiunta al merito.	7000	28[illegible]
BRUNO Giulio.	Per anzianità congiunta al merito.	7000	289
MARINELLI Orfeo.	Per anzianità congiunta al merito.	7000	28[illegible]
DI CORATO Raimondo.	Per anzianità congiunta al merito.	7000	28[illegible]

L'ufficiale d'ordine dei magazzini militari DAINO Ernesto è ammesso ai seguenti stipendi, alle date rispettivamente specificate e allo stesso è attribuito l'assegno personale di L. 380 a decorrere dal 1 dicembre 1923: L. 6600 al 1 aprile 1922 e L. 7000 al 9 dicembre 1922 con decorrenza degli assegni al 1 gennaio 1923.

(*D. M.* 27-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 *guerra* - *reg.* 5, *fogl.* 262).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI BRIGATA.

DEREGE Tesauro di Donato e S. Raffaele cav. Carlo, generale di brigata. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1925 per anzianità di servizio ed iscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 202).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

MARRAS cav. Pietro, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 6-11-1925).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

FASSINI CAMOSSI cav. Edoardo, colonnello in posizione ausiliaria speciale, comando divisione militare Firenze. — Stato richiamato temporaneamente in servizio e collocato a disposizione Ministero interno, dal 16 maggio 1923, cessa di essere a disposizione come sopra ed è ricollocato in congedo, dal 2 novembre 1925.
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 115).

TENENTI COLONNELLI.

MOSSO cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 gennaio 1926 per infermità non proveniente da causa di servizio.
(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 195).

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

CIAVOLICH Giustino, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 7200 dal 1 aprile 1921 ed in lire 10800 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 5-11-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 158).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

CERESA Iginio, maggiore divisione Torino. — La promozione a maggiore concessa col decreto luogotenenziale 17 novembre 1918 nel ruolo del congedo provvisorio, deve intendersi avvenuto nel ruolo della posizione ausiliaria.
(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 225).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

ALIQUO' MAZZEI cav. Pietro, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 28-2-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

COLONNELLI.

TABASSO cav. Alessandro, colonnello amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 10 agosto 1925 a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 113).

TENENTI COLONNELLI.

SOTGIU Efisio, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925 a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 112).

MAGGIORI.

PELLACANI cav. Lodovico, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 5 novembre 1925 a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 201).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

SPOLETI cav. Pasquale, maggiore. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta della presidenza del Consiglio dei Ministri. (*R. D.* 27-12-1925).

CAPITANI.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani, riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra, è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 18-2-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 16).

DEL VECCHIO Francesco.
L. 6000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.

PRATESI Giulio.
L. 6,500 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

DE PALO Luigi, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Roma, assegnato direzione commissariato Roma, quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'incarico di cui sopra. (*Det. M.* 21-3-1926).

TENENTI.

SISTO Ciro, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, 64 fanteria, quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento reggimento stesso. — Cessa dall'incarico di cui sopra ed è trasferito direzione commissariato Napoli (sezione Salerno).
(*Det. M.* 21-3-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

BENEDETTI Giorgio, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 maggio 1921 ed in L. 11,600 dal 16 giugno 1921.

(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 191).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

VENTURINI Mansueto, tenente riassunto in servizio quale invalido di guerra direzione artiglieria Venezia (sezione Bologna). — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 26 febbraio 1925 con il quale il predetto tenente d'artiglieria in congedo assoluto, veniva riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra ed inscritto, col proprio grado e con la propria anzianità nei ruoli della riserva.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 24).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

PASQUALINO Ernesto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 9600 dal 1 aprile 1922, in L. 9800 dal 1 febbraio 1923, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 1 ottobre 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 165).

I sottonotati capitani sono inscritti fra gli ufficiali indisponibilo del propriop distretto a mente dell'art. 1 lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

(*Det. M.* 21-3-1926).

GUGLIELMI Savino di Gerardo, distretto Bari. | PIRONDI Enzio di Silvio, distretto Torino.

NOTIFICAZIONE.

ORLANDINI Rolanco di Gustavo, capitano distretto Parma. — Incorso nela perdita del grado in seguito a sentenza del pretore del I mandamento di Parma, in data 24 marzo 1925.

TENENTI.

PEREZ NAVARRETE Pietro, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del Ministro dell'interno. (*R. D.* 10-1-1926).

In tuti idecreti concernenti la carriera militare dei seguenti tenenti le loro generalità sono rettificate nel modo a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 128).

RUGGERI Giuseppe, distretto Catania.
MARACCI Colombo, id. Lucca. | RUGGIERI Giuseppe.
MARRACCI Colombo.

POLI Noberto, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919 ed in L. 7500 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 189).

PAPINI Vincenzo di Giovanni, tenente distretto Foligno. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Det. M.* 21-3-1926).

I sottonotati tenenti sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle chiamate alle armi:
(*Det. M.* 21-3-1926).

PAGLIONICO Nicola di Michele, distretto Bari.
DI GREGORIO Giuseppe di Pasquale, id. Bari.
RAINERI Valerio di Agostino, distretto Milano.

PERRETTA Luigi, tenente distretto Messina. — Richiamato in servizio dal 19 febbraio 1926 e dal 23 febbraio 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
(*Det. M.* 21-3-1926).

TRAVAGLIATI Ugo, tenente distretto Verona. — Richiamato in servizio dal 19 febbraio 1926 e dal 23 febbraio 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*Det. M.* 21-3-1926).

I seguenti tenenti effettivi al distretto a fianco di ognuno segnato sono richiamati in servizio dal 19 febbraio 1926 e dal 23 febbraio 1926 sono trasferiti, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica:
(*Det. M.* 21-3-1926).

D'ASCIA Pietro, Distretto Aversa.
MEZZA Raffaele, Id. Nola.
FERRARA Giuseppe. Id. Caltanissetta.

NOTIFICAZIONI.

DE VILLA Felice di Antonio, tenente distretto Belluno. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Belluno in data 14 dicembre 1923.

DI GIACOMO Antonio Lorenzo di Carlo, tenente distretto Sarzana. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Milano in data 8 maggio 1922 e di Roma in data 15 marzo 1924.

SOTTOTENENTI.

BACHI Enrico, sottotenente distretto Torino già dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità, è reinscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma di fanteria con lo stesso grado e con anzianità 31 dicembre 1905.
(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 198).

Le generalità dei seguenti sottotenenti sono rettificate nel modo a fianco di ciascuno indicato:
(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 128).

ASTURI Alessio, distretto Mantova. ARTUSI Alessio.
BARBERO Enea, id. Torino. BARBERO Euer.
PAOLICELLI Domenico, id. Taranto. PAOLICELLI Cosimo Damiano.

DEL GUERCIO Ettore, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 25 giugno 1921, in L. 6000 dal 1 aprile 1922, in L. 7600 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 8200 dal 1 settembre 1925.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 163).

CANZIO Giovanni, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 novembre 1922, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 7600 dal 1 novembre 1924.
(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 168).

I sottonotati sottotenenti sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera b), del regolamento sulle chiamate alle armi:

(*Det. M.* 21-3-1926).

VALENTE Timoteo di Pasquale, distretto Torino.
CARDARELLI Filippo di Francesco, id Genova

GIORDANO Enrico di Paolo, distretto Genova.

I seguenti sottotenenti effettivi ai distretti a fianco di ognuno segnato sono richiamati in servizio dal 19 febbraio 1926 e dal 23 febbraio 1926 sono trasferiti, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania:

(*Det. M.* 21-3-1926).

LO TURCO Giovanni. — Distretto Messina.
SANTORO Carlo di Francesco. — Id. Salerno.

I seguenti sottotenenti effettivi al distretto a fianco di ognuno segnato sono richiamati in servizio dal 19 febbraio 1926 e dal 23 febbraio 1926 sono trasferiti, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica:

(*Det. M.* 21-3-1926).

VELISCEK Raimondo. — Distretto Gorizia.
ALBINI Armando. — Id. Teramo.

NOTIFICAZIONI.

AMPOLLARI Carlo di Enrico, sottotenente distretto Milano. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Milano in data 16 dicembre 1920.

BRACCIALARGHE Ubaldo di Andrea, distretto Pavia. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Milano in data 30 gennaio 1925.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli dell'arma di cavalleria i quali hanno raggiunto, entro la data dell'8 febbraio 1924, i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa:

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 305).

Con anzianità 30 *maggio* 1917:

GROPPETTI Domenico, divisione militare Milano.

Con anzianità 17 *giugno* 1917:

FEROCI Pietro, divisione militare Livorno.

CAPITANI.

I seguenti capitani dell'arma di cavalleria, i quali hanno raggiunto, entro la data dell'8 febbraio 1924, i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa:

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 305).

Con anzianità 18 *febbraio* 1915:

MARTINES Corrado, distretto Palermo. — MARIOTTINO Paolo, distretto Napoli.

Con anzianità 9 maggio 1915:

DE HIERSCHEL de MINERBI Pierino, distretto Novara.

Con anzianità 22 agosto 1915:

DEL POZZO Antonio, distretto Foggia, } Seguiranno nel ruolo *Vicino Palladino* conte Giorgio.
SERTOLI Cesare, id. Milano, }

Con anzianità 26 settembre 1915:

LATTUADA Alfredo, distretto Milano, } Seguirà nel ruolo *Capone* Francesco.
ALLIATA Fabrizio, distretto Palermo, }
SELICORNI Ugo, id. Voghera, } Seguiranno nel ruolo *Boschi* Giuseppe.
CANTONI-MARCA Girolamo, id. Brescia, }

Con anzianità 7 novembre 1915:

GALLINA Filippo, distretto Torino. } Seguirà nel ruolo *Solari* Giuseppe Samuele.

Con anzianità 9 dicembre 1915:

IANNOTTI Nicola, distretto Napoli.

Con anzianità 9 marzo 1916:

ROSSELLI DEL TURCO Giovanni Battista, distretto Firenze, } COSTA Umberto, distretto Voghera.

Con anzianità 2 aprile 1916:

BERMANI Giuseppe, distretto Novara.

Con anzianità 18 maggio 1916:

AMMAN Mario, distretto Milano, } VITA Francesco, distretto Palermo.
SORMANI-ANDREANI Alessandro, id. Como, } BAJETTI Cesare, id. Bologna.

Con anzianità 27 luglio 1916:

PICIOCCHI Raffaele, distretto Nola. } Seguirà nel ruolo *Tagliolini* Alfredo.

Con anzianità 17 agosto 1916:

PETRI Dino, distretto Livorno, } Precederanno nel ruolo *Migliavacca* Bartolo-
FALCONI patrizio FERMANO conte Francesco, id. Ascoli Piceno, } meo.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

DE PECCOZ EGON Giuseppe, distretto Livorno.

Con anzianità 17 giugno 1917:

ROMANO Salvatore, distretto Lecce, } Seguiranno nel ruolo *Capozzi* Alessandro.
STAGNI Armando, id. Bologna, }

DI COLLOREDO-MELS Rodolfo, capitano distretto Udine — Cessa, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dal 1 novembre 1920.
(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 136)

TENENTI.

I seguenti tenenti dell'arma di cavalleria, i quali hanno raggiunto, entro la data dell'8 febbraio 1921, i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1906, n. 251, sono iscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa:

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 1, *foglio* 305).

Con anzianità 1 *luglio* 1915:

SANTANGELO Francesco, distretto Napoli.

Con anzianità 16 *settembre* 1915:

BAGNI Massimiliano, distretto Firenze.
CICOGNA Antonio, id. Milano.
} Precederanno nel ruolo *Manzotti* Emilio.

Con anzianità 23 *settembre* 1915:

CASTELLI Francesco, distretto Firenze.

Con anzianità 26 *settembre* 1915:

GUALDI Carlo, distretto Bologna.
CARREGA BERTOLINI Andrea, id. Parma.
FIORI Pietro, id. Voghera.
GRIMALDI Vincenzo, id. Palermo.
} Precederanno nel ruolo *Passalacqua* Tommaso.

Con anzianità 26 *novembre* 1915:

VITOLINI Alessandro, distretto Firenze.

Con anzianità 9 *dicembre* 1915:

MARTINI Arrigo, distretto Milano.

Con anzianità 16 *gennaio* 1916:

GIANNOTTI Carlo, distretto Firenze. } Precederà nel ruolo *Pericoli* Mario.

Con anzianità 3 *febbraio* 1916:

SANTUCCI Francesco, distretto Firenze.

Con anzianità 2 *aprile* 1916:

GIOVANARDI Ettore, distretto Ferrara.

Con anzianità 11 *maggio* 1916:

ALBANESE Giacomo, distretto Verona. } Seguirà nel ruolo *Kovida* Aristide.

Con anzianità 4 *giugno* 1916:

BACCICH Icilio, distretto Trieste.
SESTINI Piero.
} Seguiranno nel ruolo *Sbertoli* Giustino.

Con anzianità 30 *novembre* 1916:

CUCCARI Raffaele, distretto Caserta.



Con anzianità 21 dicembre 1916:

BIANCHINI Giuseppe, distretto Venezia. | Seguirà nel ruolo *San Martino* Domenico.

Con anzianità 22 febbraio 1917:

LEONE Alfredo, distretto Napoli.

Con anzianità 29 aprile 1917:

TORRI Giov. Battista, distretto Treviglio.

Con anzianità 28 giugno 1917:

FABRIS Liberale, distretto Treviso.

Con anzianità 28 ottobre 1917:

PLACIDI Giovanni, distretto Siena.

Con anzianità 29 novembre 1917.

MACCAGNO Arturo, distretto Brescia. | GELPI Attilio, distretto Brescia.

Con anzianità 4 dicembre 1917:

PARETO Alberto, distretto Torino.

Con anzianità 28 febbraio 1918:

FORNACIARI Giuseppe, distretto Modena.

Con anzianità 5 settembre 1918:

D'APUZZO Giuseppe, distretto Nola. | CERETTI Michele, distretto Torino.

Con anzianità 29 settembre 1918:

RUSOLI Giuseppe, distretto Milano.

Con anzianità 31 ottobre 1918:

ESPOSITO Enrico, distretto Nola.

Con anzianità 27 febbraio 1919:

CANTANI Umberto, distretto Napoli.

Con anzianità 30 marzo 1919:

MAURO Enrico, distretto Palermo. | PEPE Gaetano, distretto Napoli.

Con anzianità 31 agosto 1919:

PATRIGNANI Michele, distretto Sulmona.

GULINELLI Oberto, tenente distretto Ferrara. — Cessa, a domanda di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dal 1 novembre 1920.

(R. D. 11-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-3-1926 - registro 4, foglio 296)

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti dell'arma di cavalleria, i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924, i limiti di età stabiliti dall'art. 8 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254 sono iscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa:

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 305).

Con anzianità 25 dicembre 1898:

TOESCA di CASTELLAZZO Carlo, distretto Torino.

Con anzianità 1 luglio 1901:

COBIANCHI Carlo, distretto Firenze.

Con anzianità 1 luglio 1903:

LABOCCETTA Odoardo, distretto Napoli.

Con anzianità 5 agosto 1915:

LORENZETTI Luigi, distretto Ivrea.

I seguenti sottotenenti dell'arma di cavalleria, cessano, a loro domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dalla data a fianco di ciascuno segnata:

(*R. D. 11-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li - registro* 4, *foglio* 296)

INZUCCHI Giovanni, distretto Bari.	Dal 1 novembre 1920.
PERNA Gaetano, id. Gaeta.	Dal 30 giugno 1922.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

CHIOZZI Bruno, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 5 novembre 1922 ed in L. 7000 dal 4 dicembre 1923.

(*D. M. 26-8-1924 - registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 255).

Lo stipendio annuo per i seguenti sottotenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M. 17-10-1924 - registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 153).

ANACLERIO Nicola.	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 1 settembre 1924.
CIPRIANI Davide.	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 1 settembre 1924.
COGNI Aleardo.	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 16 giugno 1924.
COSENTINI Achille.	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 1 settembre 1924.
D'ATRI Enrico.	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 1 settembre 1924.

DE SANTIS Eugenio,	L. 7000 dal 1 dicembre 1923 L. 7600 dal 1 settembre 1924.
DOMINIONI Giacinto,	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 8200 dal 1 agosto 1924.
ENEA Tommaso,	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 1 settembre 1924.
GACHET Edoardo,	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 1 settembre 1924.
GARGANESE Eupremio,	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 1 settembre 1924.
GIOIA Rocco,	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 1 settembre 1924.
MAITZEN Mario,	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 1 settembre 1924.
MASTROMAURO Michele,	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 16 giugno 1924.
PALUMBO Federico,	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 1 settembre 1924.
PETRUCCI Luigi,	L. 7000 dal 1 dicembre 1923 L. 7600 dal 1 settembre 1924.
RUBATTA Italino,	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 1 settembre 1924.
ZANETTA Giuseppe,	L. 8200 dal 1 dicembre 1923. L. 8800 dal 16 luglio 1924.

NOTIFICAZIONE.

SAMBUCINI Telemaco di Enrico, sottotenente distretto Napoli. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

Lo stipendio annuo per i seguenti sottotenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M. 17-10-1924 - registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 15).

CASTRO Alessandro,	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 1 settembre 1924.
GIANGRECO Carmelo,	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 16 settembre 1924.
PIETRAVALLE Nicola,	L. 7000 dal 1 dicembre 1923. L. 7600 dal 1 settembre 1924.

NOTIFICAZIONE

ROSSI Giuseppe, tenente distretto Roma. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto ai sensi dell'art. 1 lettera *b*), del regolamento sulle dispense alle chiamate alle armi.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

ORSI cav. Enrico, tenente colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 maggio 1920, in L. 9400 dal 1 settembre 1921, in lire 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 16 aprile 1922 nel grado di maggiore, in L. 14,200 dal 1 ottobre 1923, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,800 dal 1 ottobre 1925 nel grado di tenente colonnello.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 166).

SOTTOTENENTI.

Lo stipendio annuo per i seguenti sottotenenti medici è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 18-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 256):

ANARDI Tommaso.	L. 7000 dal 18 febbraio 1921. L. 8200 dal 18 maggio 1924.
BARRA Vincenzo.	L. 7000 dal 30 dicembre 1923. L. 8200 dal 30 marzo 1924.
BERARDI Line.	L. 7000 dal 28 dicembre 1923. L. 8200 dal 28 marzo 1924.
COLOMBRITA Filippo.	L. 7000 dal 6 marzo 1924. L. 8200 dal 6 giugno 1924.
FESTA Angelo.	L. 7000 dal 14 febbraio 1924. L. 8200 dal 14 maggio 1924.
MARZO Nunzio.	L. 5000 dal 1 giugno 1920. L. 5800 dal 1 giugno 1921. L. 7040 dal 1 aprile 1922. L. 8800 dal 1 dicembre 1923. L. 9500 dal 1 febbraio 1924.
PAGLIARO Vincenzo.	L. 7000 dal 18 febbraio 1924. L. 8200 dal 18 maggio 1924.
SQUILLANTE Attilio.	L. 7000 dal 20 febbraio 1924. L. 8200 dal 20 maggio 1924.

Lo stipendio annuo per i seguenti sottotenenti medici è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 17-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 155).

BECHERUCCI Luigi.	L. 6000 dal 1 luglio 1923. L. 6800 dal 1 ottobre 1923. L. 8800 dal 1 dicembre 1923.
POZZI Arnaldo.	L. 6000 dal 29 settembre 1923. L. 8200 da 1 dicembre 1923.

GALLO Alessandro, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7600 dal 21 settembre 1923, in L. 8800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 9500 dal 16 agosto 1924.

(*D. M.* 17-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 258).

FOSSATARO Giuseppe, sottotenente medico distretto Viterbo. — Dovrà compiere il prescritto mese di servizio nel limite di tempo stabilito dalla dispensa 34 del bollettino 1925, presso l'ospedale militare principale di Trieste, invece che presso quello di Roma.

(*Del. M.* 21-3-1926).

ASPIRANTI DENTISTI.

NOTIFICAZIONE.

GALLI Umberto, militare di truppa distretto Genova. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina ad aspirante dentista, disposta con determinazione ministeriale 7 aprile 1918, pubblicata a pag. 1807 del *bollettino ufficiale* 1918.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI.

TOSCANO Carmelo di Giuseppe, tenente sussistenza distretto Messina. — Richiamato in servizio dal 1 al 15 dicembre 1925.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 132).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

ALBERTI Carmelo di Giuseppe, tenente amministrazione distretto Messina. —Richiamato in servizio, dal 1 al 15 dicembre 1925.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 132).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

MONARI Dino, sottotenente veterinario distretto Bologna. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pag. 203 del *bollettino ufficiale* anno corrente, sostituire il seguente: E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta con decreto luogotenenziale 22 giugno 1916, ferma restando la nomina stessa, avvenuta con decreto luogotenenziale 18 maggio 1916.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 173).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI

PALMA Filippo di Giuseppe, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri. (*R. D.* 27-12-1925).

PERFETTI Alessandro di Achille, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 14-2-1926).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale, avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31-12-1923, sono inscritti a domanda con il loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*D. M.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 394).

Anzianità 26 giugno 1887:

FILOMIA Nicola, distretto Castrovillari.

Anzianità 2 luglio 1890:

CORTESE Gaetano, distretto Salerno.

Anzianità 15 marzo 1894:

BESOSTRI Erasmo, distretto Pavia.

Anzianità 1 luglio 1895:

GUARIGLIA Achille, distretto Salerno.

Anzianità 1 luglio 1896:

TAGLIAVINI Adamo, distretto Parma.

Anzianità 1 luglio 1897:

CAPONE Pietro, distretto Torino.
IESU' Michele, id. Foggia.
GINDRE Carlo, distretto Caserta.

Anzianità 1 luglio 1898:

ROMAGNOLI Ugo, distretto Alessandria.
SILIPO Antonio, distretto Catanzaro.

Anzianità 25 dicembre 1898:

SANTOLI Eduardo, distretto Avellino.
GARRONE Nicola, distretto Bari.

Anzianità 12 febbraio 1899:

REALE Pasquale, distretto Campobasso.

Anzianità 1 *luglio* 1899:

RIZZOTTI Pietro, distretto Novara.

Anzianità 31 *dicembre* 1899:

INTERNICOLA Michele, distretto Monza. | SCARCIGLIA Pietro, distretto Sulmona.

Anzianità 18 *febbraio* 1900:

SANTORO Luigi, distretto Genova.

Anzianità 8 *marzo* 1900:

MARZI Oddone, distretto Roma. | BORSARI Gildo, distretto Bologna.

Anzianità 22 *ottobre* 1900:

DALL'ACQUA Cristoforo, distretto Treviso.

Anzianità 10 *gennaio* 1901:

LUGLIO Sebastiano, distretto Savona. | FALSINI Giuseppe, distretto Arezzo.

Anzianità 22 *febbraio* 1901:

MASCIOLA Giovanni, distretto Avellino.

Anzianità 10 *marzo* 1901:

DONATI Federico, distretto Milano.

Anzianità 16 *giugno* 1901:

MOSCATI Raffaele, distretto Avellino.

Anzianità 16 *gennaio* 1902:

DE GREGORIO Umberto, distretto Roma.

Anzianità 23 *febbraio* 1902:

SERRANO Remo, distretto Lecce. | IOVENE Riccardo, distretto Napoli.

Anzianità 4 *aprile* 1902:

VITAGLIANI Matteo, distretto Avellino.

Anzianità 1 *luglio* 1902:

GUARGNENTI Luigi, distretto Alessandria.

Anzianità 22 *agosto* 1902:

SIMONE Domenico, distretto Reggio Calabria.

Anzianità 8 *febbraio* 1903:

PARLATO Alessandro, distretto Nola.

Anzianità 19 febbraio 1903:

MOSSA Vincenzo, distretto Bari.

Aanzianità 20 agosto 1903:

TOMASSONI COMPAGNUCCI Francesco, distretto Ancona.

Anzianità 24 dicembre 1904:

STELLATELLI Francesco, distretto Barletta.

Anzianità 6 ottobre 1906:

PINTO Federico, distretto Novara.

Anzianità 21 dicembre 1910:

MEZZASALMA Nicolò, distretto Messina.

Anzianità 6 agosto 1911:

FALLETTI Giusto, distretto Milano.

Anzianità 7 maggio 1914:

ROSSINI Lamberto, distretto Pistoia.

Anzianità 31 ottobre 1914:

BIRAGHI LOSSETTI Gian Luca, distretto Novara.

Anzianità 15 novembre 1914:

MOSCHETTI Gustavo, distretto Napoli. | NICOLOSI Luigi, distretto Catania.

Anzianità 24 gennaio 1915:

BORSELLA Aminta, distretto Roma.

Anzianità 31 gennaio 1915:

COLUCCI Nicola, distretto Napoli. | BRUNACCI Bruno, distretto Firenze.
LORINI Carlo, id. Varese. |

Anzianità 14 febbraio 1915:

MORANDINI Anleto, distretto Milano.

Anzianità 21 febbraio 1915:

PURPURA Antonio, distretto Palermo.

Anzianità 14 marzo 1915:

DE FALCO Francesco, distretto Napoli. | PADOAN Leonoro, distretto Venezia.
PINTO Leonardo, id. Salerno. |

Anzianità 21 marzo 1915:

RAFFAELI Sebastiano, distretto Ravenna.

Anzianità 8 *aprile* 1915:

NORI Carlo, distretto Ancona.

Anzianità 18 *aprile* 1915:

SANNONER Domenico, distretto Foggia.

Anzianità 25 *aprile* 1915:

MORRA Mario, distretto Genova.

Anzianità 29 *aprile* 1915:

PIZZI Gaetano, distretto Reggio Calabria.

Anzianità 20 *maggio* 1915:

DEL GAIZO Luigi, distretto Napoli.
CHIAPPE Lorenzo, id. Sassari.
SERRAINO Giuseppe, id. Palermo.
BORAZZO Stefano, distretto Torino.
DE LUCA Antonio, id. Napoli.
BENZO Antonino, id. Palermo.

Anzianità 30 *maggio* 1915:

PIOLA Giuseppe, distretto Torino.
BARTALINI Aldo, distretto Firenze.

Anzianità 3 *giugno* 1915:

PEROZZI Tito, distretto Roma.
POLITI MOLLICA Gaetano, id. Palermo.
NESCI Francesco, id. Reggio Calabria.
BONINO Ugo, distretto Genova.
BARBARO Luigi, id. Firenze.
VICINI Giovanni, id. Ravenna.

Anzianità 10 *giugno* 1915:

VENTURA Giovanni Pietro, distretto Genova.
BOCCARDO Severo, id. id.
ROSA ITALO, id. Milano.
TAMBARO Luigi, id. Napoli.
CAMA Cesare, id. Reggio Calabria.
PRISCO Gabriele, distretto Nola.
BORGIONI Vincenzo, distretto Ancona.
GRAVINA Michele, id. Siracusa.
LA ROSA Angelo, id. Siracusa.
VANNOZZI Giulio, id. Ascoli Piceno.
PAGLIARDI Carlo, id. Cagliari.

Anzianità 17 *giugno* 1915:

ZUCCHELLI Massimiliano, distretto Ferrara.
BIANCHI Carlo, id. Lucca.
FORMOSA Salvatore, id. Bologna.
ALBO Albino Sebastiano, distretto Siracusa.
SARTORI Antonio, id. Genova.
FEDERICI Federico, id. Trieste.

Anzianità 20 *giugno* 1915:

SARTO Salvatore, distretto Napoli.
LUCCHESI Pirro, id. Firenze.
PIZZAGALLI Angelo, distretto Milano.

Anzianità 24 *giugno* 1915:

BARTOLI Guido, distretto Firenze.
PATERNO' Giovanni, id. Catania.
CAIOLI Edmondo, distretto Arezzo.
CELADA Felice, id. Monza.

Anzianità 27 giugno 1915:

VECCHIONE Ernesto, distretto Nola.
GATTORNO Giustino, id. Genova.
PIERRO Nicola, distretto Salerno.

Anzianità 1 luglio 1915:

CORDARA Pilade, distretto Bergamo.
AMENDOLA Edgardo, id. Salerno.
GHIDINI Giuseppe, distretto Brescia.
DIDOMENICO Alberto Guido, id. Teramo

Anzianità 4 luglio 1915:

GORGONI Alfredo, distretto Lecce.
TARENZI Agostino, id. Cremona.
LEANZA Umberto, distretto Napoli.

Anzianità 8 luglio 1915:

ROSITANI Vincenzo, distretto Roma.
ANDREINI Raffaello, id. Cagliari.
TILI Giuseppe, id. Torino.
ALESCIO Paolo, id. Genova.
ECCLESIA Francesco, distretto Torino.
GIARDULLO Vincenzo, id. Napoli.
BINI Arturo, id. Arezzo.
BASEVI Gustavo, id. Genova.

Anzianità 11 luglio 1915:

DA CAMPO Giov. Battista, distretto Venezia.

Anzianità 15 luglio 1915:

CATTANEO Romualdo, distretto Como.
IACOBITTI Giuseppe, distretto Chieti.

Anzianità 18 luglio 1915:

CALLIGARIS Roberto, distretto Alessandria.

Anzianità 25 luglio 1915:

MARCHIONNI Vasco, distretto Firenze.

Anzianità 29 luglio 1915:

DELL'AMICO Angelo, distretto Massa.
CAPITANI Federico, id. Firenze.
TIRAGALLO Antonino, distretto Treviglio.
ELLERO Mario, id. Milano.

Anzianità 5 agosto 1915:

TUSA Giov. Battista, distretto Palermo.
DE AMBROSIS Carlo, id. Varese.
RICCI Curzio, id. Roma.
BERNASCONI Ugo, id. Como.
FABRI Ildebrando, id. Bologna.
BERETTA Mario, distretto Genova.
SCATTAGLIA Pasquale, id. Bari.
TAGLIAFERRI Pier Luigi, id. Milano.
LOPEZ Salvatore, id. Milano.

Anzianità 12 agosto 1915:

VECCHI Cesare, distretto Milano.
MARINI Imbriani, id. Ascoli Piceno.
GUGLIELMI Lorenzo, id. S. Remo.
PAOLILLO Roberto, id. Caserta.
RICCIARDI Andrea, id. Napoli.
MESSINA Antonino, id. Catania.
TOSTI di VALMINUTA Silvio, distretto Napoli.
MIGLIACCIO Augusto, id. Aversa.
FALCO Pasquale, id. id.
FERRARIO Carlo Federico, id. Milano.
FARAONE Luigi, id. Caserta.

Anzianità 19 *agosto* 1915:

CAVALIERI Fausto, distretto Roma.
TALOCCHINI Carlo, id. id.
MONTANI Achille, id. Ascoli Piceno.
MESCHINI Umberto, id. Pesaro.
MARTUSCELLI Giuseppe, distretto Napoli.
BALDI Alfredo, id. Roma.
MAMMANA Pietro, id. Palermo.
CARBONE Vincenzo, id. Napoli.

Anzianità 26 *agosto* 1915:

ROCCATI Ferruccio, distretto Genova.
DAVINI Mario, id. Lucca.
EPIFANIO Vincenzo, id. Napoli.
PANSINI Vitangelo, distretto Milano.
SCOTO Giovanni, id. Caltanissetta.

Anzianità 2 *settembre* 1915:

RAVAGLI Pietro, distretto Spoleto.
CALDANA Oreste, id. Vicenza.
CUTINELLI Matteo, id. Milano.
RATTA Gerardo, id. Lecce.
MAGNI Fermo, distretto Lecco.
MONTOLIVO Andrea Arturo, id. Savona.
VALLAGUSSA Ignazio, id. Milano.
MANFREDINI Cirillo, id. Mantova.

Anzianità 12 *settembre* 1915:

GRACCI Guglielmo, distretto Firenze.
SPINI Arturo, id. Brescia.
CORTENZI Mario, id. Napoli.
COCUZZA Girolamo, id. Noto.
PIETRI Vincenzo, distretto Milano.
GUERRINI Ermanno Aldo, id. Ferrara.
INVERNIZZI Luigi, id. Bergamo.

Anzianità 23 *settembre* 1915:

ALICANDRI Aurelio, distretto Padova.
DIGIESI Francesco Paolo, id. Barletta.
FACHETTI Francesco, id. Milano.
SCIPIONI Giuseppe, distretto Ancona.
GRADARI Umberto, id. Ascoli Piceno.

Anzianità 30 *settembre* 1915:

BERTANA Benedetto, distretto Arezzo.
CERRATO Giovanni, id. Casal Monferrato.
MACHERA Bartolomeo, distretto Gorizia.

Anzianità 14 *ottobre* 1915:

DI SEGNI Adolfo, distretto Spoleto.
ALTIMARI MENNA Giacinto, id. Napoli.
CROLA Angelo, distretto Milano.

Anzianità 21 *ottobre* 1915:

PISANI Mariano, distretto Avellino.

Anzianità 28 *ottobre* 1915:

MENTASTI Giuseppe, distretto Novara.
TANZARELLA Aristide, id. Taranto.
VEDOVI Luigi, distretto Belluno.

Anzianità 11 *novembre* 1915:

LAURO Oreste, distretto Caserta.
RIGHI Romolo, distretto S. Remo.

Anzianità 18 *novembre* 1915:

PRIVITERA Antonino, distretto Catania.
BERNHEIMER Massimo, id. Livorno.
ZANETTI Antonio, id. Milano.
MANCO Francesco, distretto Torino.
RUDELLA Umberto, id. Verona.

Anzianità 25 novembre 1915:

DE LUIGI Giuseppe, distretto Napoli.

Anzianità 2 dicembre 1915:

GIACCONE Luigi, distretto Torino. | BARUCCO Carlo Gaetano, distretto Siracusa.

Anzianità 9 dicembre 1915:

MAZZA Lorenzo, distretto Nola.

Anzianità 16 dicembre 1915:

SECHI Sebastiano, distretto Brescia.

Anzianità 23 dicembre 1915:

COTTICELLI Armando, distretto Catania.

Anzianità 6 gennaio 1916:

BELLI Vincenzo, distretto Napoli.

Anzianità 27 gennaio 1916:

TERZI Luigi, distretto Treviglio. | VIOLANTE Benedetto, distretto Milano.

Anzianità 30 gennaio 1916:

SCOTTI da Vigoleno Umberto, distretto Torino.

Anzianità 3 febbraio 1916:

RIETTI Gino, distretto Potenza.
BIGNONE Giuseppe, id. Genova. | FOLZINETTI Guglielmo, distretto Chieti.

Anzianità 17 febbraio 1916:

FERRARA Michele, distretto Roma.
SBERLATI Giovanni, id. Alessandria. | PICCHETTO Lorenzoo, distretto Perugia.

Anzianità 2 marzo 1916:

CANILLI Attilio, distretto Forlì.

Anzianità 9 marzo 1916:

FANZAGO Luigi, distretto Padova.

Anzianità 19 marzo 1916:

BRUGNARA Carlo, distretto Torino. | RONCHETTI Mario, distretto Milano.

Anzianità 23 marzo 1916:

RANDI Alfredo, distretto Cagliari. | ASCIONE Vittorio, distretto Benevento.

Anzianità 30 *marzo* 1916:

PAGANELLI Carlo, distretto Sassari.
ULLU Fedele, distretto Cagliari.

Anzianità 9 *aprile* 1916:

MARRAPODI Pietro, distretto Reggio Calabria.
QUILICO GIANNOTTI Andrea, id. Ivrea.
CONEGLIANI Giuseppe, distretto Milano.

Anzianità 13 *aprile* 1916:

NICOTRA Enrico, distretto Catania.
ZAPPIA Gregorio, id. Reggio Calabria.
FERRANDO Secondo, distretto Ivrea.
GIAMBA Luigi, id. Catanzaro.

Anzianità 18 *aprile* 1916:

IGNESTI Arturo, distretto Roma.

Anzianità 27 *aprile* 1916:

DE GRECIS Antonio, distretto Bari.
SPEDALIERI Umberto, id. Siracusa.
CASSARA' Agostino, id. Palermo.
TURBATO Alberto, id. Aversa.
RAFFI Luigi, id. Bologna.
DE BELLA Francesco, distretto Catanzaro.
PANAJIA Aurelio, id. Reggio Calabria.
BARONI Stefano, id. Cosenza.
DEL MONTE Vincenzo, id. Potenza.
TACOLI Gilberto, id. Napoli.

Anzianità 30 *aprile* 1916:

MANDATO Annibale, distretto Benevento.
BIANCHI Pietro, id. Milano.
BERTOLINI Francesco, distretto Milano.
PAVONELLI Giuseppe, id. Potenza.

Anzianità 4 *maggio* 1916:

IANELLI Francesco Gennaro, distretto Campobasso.
ARNABOLDI Paolo, id. Como.
BERITELLI Giovanni, id. Catania.
FERRONI Pietro, distretto Messina.
GIOMMI Gino, id. Forlì.
GUGLIELMI Francesco, id. Ivrea.

Anzianità 11 *maggio* 1916:

DE MOIA' Michele, distretto Reggio Calabria.
FERLA Nicolò, id. Siracusa.
LA DELFA Luigi Paolo, distretto Caltanissetta.
PAOLETTI Odorico, id. Roma.

Anzianità 18 *maggio* 1916:

GIOVANNONE Filippo, distretto Campagna.
BENADUCCI Giuseppe, id. Macerata.
MURABITO Antonino, id. Catania.
COVELLI Roberto, id. Castrovillari.
SAMARELLI Alfredo, id. Salerno.
LIBORIO Carlo, distretto Mondovì.
DEL GAMBA Nello, id. Pistoia.
SANDRELLI Giovanni, id. Arezzo.
VENUTI Andrea, id. Venezia.
MASSARO Leonardo, id. Bari.

Anzianità 25 *maggio* 1916:

ZANDRINO Sebastiano, distretto Torino.
MANUZZI Silvio, id. Forlì.
GIORDANI Attilio, id. Rovigo.
ALESSANDRI Ludovico, id. Pesaro.
DE BERARDINIS Fausto, id. Napoli.
BERRUTI Archimede, id. Firenze.
PACINI Temistocle, distretto Siena.
PIOVANI Giovanni Bassano, id. Napoli.
PRIMICERIO Matteo, id. Salerno.
BERTINI Guido, id. Siena.
CAGNANI Guido, id. Piacenza.

Anzianità 1 giugno 1916:

D'AMICO Paolo, distretto Messina.
PEPE Giuseppe, id. Aversa.
FUOCO Giuseppe, distretto Caserta.
TERUCCI Gioacchino, id. Arezzo.

Anzianità 8 giugno 1916:

PAGANO Francesco, distretto Nola.
TERZO Alfio, id. Siracusa.
PECE Carlo, id. Benevento.
ZARA Aristide, id. Nola.
VORLUNI Giuseppe, id. Napoli.
GAIANI Eroldo, id. Bologna.
MELONI Raffaele, id. Cagliari.
MINNELLI Luigi, distretto Palermo.
MIRAGLIA Ciro, id. Oristano.
BARNERI Umberto, id. Torino.
SIMONELLI Nicolino, id. Chieti.
BOTTONE Silvestro, id. Napoli.
PASCE Giammbattista, id. Genova.

Anzianità 22 giugno 1916:

FOLVERINI Elio, distretto Arezzo.
PIRONTI Gaetano, id. Napoli.
GERARDIS Riccardo, id. Reggio Calabria.
POTENZA Pasquale, id. Napoli.
ANZALONE Ernesto, id. Foggia.
ALESSANDRI Gedulio Helwag, id. Ascoli Piceno.
SUSINI Stefanino, id. Cagliari.
MICELI Giuseppe, id. Frosinone.
CIVITA Michele, id. Barletta.
RANZA Giuseppe, id. Parma.
MONFRINI Francesco, id. Catania.
FIAMINGO Giovanni, id. Catania.
BOZZELLI Ferdinando, id. Napoli.
CONZI Elia, distretto Genova.
FELIZZA Giulio, id. Voghera.
VISALLI Sebastiano, id. Messina.
DE CARLI Antonio, distretto Bologna.
CAVALLI Giulio, id. Parma.
GANCIA Pietro, id. Genova.
ROMIZI Adolfo, id. Perugia.
FAMIGLIETTI Mario, id. Napoli.
FALLERI Lorenzo, id. Napoli.
BONARDI Roberto, id. Napoli.
PANIGHI Pietro, id. Milano.
VARCASIA Cesare, id. Roma.
ADENE' Attilio, id. Genova.
MINIERO Roberto, id. Napoli.
PISCIONE Carlo, id. Napoli.
BAJANI Alfredo, id. Napoli.
GENTILE Giulio, id. Napoli.
POGGI POGGIO Camillo, id. Lucca.
DELCURATOLO Giacinto, id. Barletta.

Anzianità 29 giugno 1916:

COTTINO Giov. Battista, distretto Torino.
PATITUCCI Attilio, id. Milano.
BURGALETTA Michele, distretto Noto.
PIAZZA Carlo, id. Caltanissetta.

Anzianità 6 luglio 1916:

BARALDI Salvatore, distretto Voghera.
DE SIMONE Giuseppe, id. Nola.
FIORI Giuseppe, id. Firenze.
CIRINO Domenico, id. Avellino.
RAPISARDA Santo, id. Catania.
SALERNO Alfio Cirino, id. Siracusa.
SOLDATINI Arturo, id. Siena.
ROSSI Romolo, distretto Reggio Emilia.
PALLAVICINI Arrigo, id. Roma.
RIZZO Giuseppe, id. Messina.
GALLO DE TOMMASI Francesco Paolo, id. Nola.
COLLA Pietro, id. Genova.
GIUNTI Raffaele, id. Lucca.

Anzianità 16 luglio 1916:

CARUGHI Antonio, distretto Como.
FARINA Pietro, id. Caserta.
CARIA Giovanni Angelo, id. Sassari.
MALFATTI Guido, id. Torino.
LAURI Gino, id. Firenze.
PICA ALFIERI Fabio, id. Milano.
TURBACCO Cesare, distretto Napoli.
GUZZARDI Giovanni, id. Milano.
TARANTINO Nicola, id. Milano.
ARCIERI Carlo, id. Napoli.
QUAGLIARIELLO Matteo, id. Salerno.

Anzianità 20 luglio 1916:

VERSARI Domenico, distretto Forlì.
ALLOCCA Domenico, id. Caserta.
PIANTA Donato, id. Napoli.
BEMBO Luigi, id. Forlì.
MAGRI Francesco, id. Milano.
RICCI Giovanni, id. Rovigo.
RIZZO Gaetano, distretto Siracusa.
SALEMI Giuseppe, id. Palermo.
BARABBINO Ettore, id. id.
CHIEFFI Umberto, id. Campagna.
GIAMBALVO Rosolino, id. Palermo.

Anzianità 27 luglio 1916:

MARZORATI Oreste, distretto Lecco.
LOMBARDO Leonardo, id. Treviso.
NAPOLEONE Domenico, id. Aversa.
MALIZIA Vincenzo, id. Potenza.
MAZZOTTI Domenico, id. Ravenna.
CARDAMONE Roberto, id. Cosenza.
ANSALDI Giovanni, id. Catania.
RIVA Siro, distretto Como.
MIRENGHI Michele, id. Bari.
MONTANARO Ettore, id. Sulmona.
LA BARBERA Giuseppe, id. Palermo.
ANNONI Carlo, id. Milano.

Anzianità 3 agosto 1916:

SCOTTO Domenico, distretto Genova.
MARZOTTO Alessandro, id. Firenze.
DANIELE Giuseppe, id. Caserta.
ROCCHEGGIANI Adelelmo, distretto Udine.
PETRACHI Eugenio, id. Taranto.

Anzianità 8 agosto 1916:

ZINNI Giuseppe Vincenzo, Foggia.

Anzianità 10 agosto 1916:

GUZZELONI Emilio Luigi, distretto Milano.
PALOMBO Alberto, id. Napoli.
VILLANI Arturo, id. Napoli.
ROSSI Lucio Abele, id. Bergamo.
TREZZI Ettore, id. Cremona.
GRASSI Salvatore, id. Catania.
FUMASI PUSTERLE Alessandro, distretto Milano.
RUSSO Giovanni, id. Catania.
MARTINENGO Giulio Cesare, id. Ivrea.
BRANDI Alfredo, id. Napoli.
ALESSI Giuseppe, id. Messina.
MARISCALCO Guido, id. Palermo.

Anzianità 20 agosto 1916:

POLO Giovanni Maria, distretto Roma.
MENTO Giuseppe, id. Messina.
SERRA Giovanni, distretto Sassari.

Anzianità 24 agosto 1916:

ROERO Giovanni, distretto Torino.
MONTEMAGNO Carlo, id. Siracusa.
BUONPANE Domenico, id. Napoli.
MORETTO Guido, distretto Padova.
ROMANO Enrico, id. Caserta.

Anzianità 31 agosto 1916:

GAUDIOSO Andrea, distretto Siracusa.
PERUGGINI Basilio, id. Catanzaro.
ANGIONI Guido, id. Cagliari.
STASI Alessandro, id. Lecce.
LOTETA Giuseppe, distretto Messina.
SORMANI Romolo, id. Milano.
TURI Giuseppe, id. Taranto.
CAVAGNERO Pietro, id. Modena.

Anzianità 8 *settembre* 1916:

BASELLI Paolo, distretto Pavia.
IACOVELLI Antonio Domenico, id. Napoli.
POMARELLI Lamberto, id. Parma.
BINI Giovanni Gualberto, id. Pinerolo.
CARDILLO Rosario, id. Messina.
MONTUSCHI Pietro, id. Aversa.
DELLE DONNE Pietro, id. Nola.
GUARINI Antonio, distretto Avellino.
FARINA Michele, id. Napoli.
PASCA Paolo, id. Campagna.
DE GIMONE Luigi, id. Napoli.
PALAIA Gregorio, id. Reggio Calabria.
MASSARELLI Giuseppe, id. Bari.
VALLEFUOCO Francesco, id. Aversa.

Anzianità 13 *settembre* 1916:

GALLESI Giuseppe, distretto Torino.

Anzianità 14 *settembre* 1916:

BELLANTUONI Guglielmo Antonio, distretto Foggia.
MUSSI Manfredo, id. Massa.
BENEDETTO Rosario, id. Messina.
ALBERTINI Alberto, id. Milano.
SANTORO Michele, id. Avellino.
GALASSI Filippo, id. Spoleto.
MICHELI Michele, id. Viterbo.
NAPOLI Giovanni Battista, distretto Genova.
RONCAGLIA Guglielmo, id. Milano.
DEL SORDO Pietro Antonio, id. Avellino.
FRATTINA Francesco, id. Treviso.
BERNABAI Mario, id. Frosinone.
FAILLI Agostino, Vittorio, id. Arezzo.

Anzianità 21 *settembre* 1916:

PASSARI Mario, distretto Ferrara.
RENZI Carlo, id. Ravenna.
ROSELLI Vincenzo, id. Gaeta.
BONIFACIO Gaetano, id. Napoli.
PERGAMI Oreste, distretto Napoli.
PETROLI Saverio, id. Reggio Calabria.
VALASTRO Corrado, id. Caserta.

Anzianità 28 *settembre* 1916:

RIRONI Silvio, distretto Milano.

Anzianità 1 *ottobre* 1916:

AMALFI Luigi, distretto Nola.
CALO' VITO, id. Lecce.
FALCIONI Giuseppe, distretto Frosinone.
CATANOSO Basilio, id. Reggio Calabria.

Anzianità 5 *ottobre* 1916:

MONETA Antonio, distretto Milano.
PRISCO Luigi, distretto Milano.

Anzianità 12 *ottobre* 1916:

LA BARBERA Rosario, distretto Trapani.

Anzianità 19 *ottobre* 1916:

LEGNAZZI DOSSI Nicola, distretto Firenze.
PUCCI Francesco, distretto Castrovillari.

Anzianità 26 *ottobre* 1916:

ARCURI Ottorino, distretto Castrovillari.
VECCHI Mario, id. Milano.
RIMOLDI Mario Armando, distretto Varese.

Anzianità 5 novembre 1917:

LADALARDO Luigi, distretto Caserta. | LENTINI Nicola, distreto Castrovillari.

Anzianità 9 novembre 1916:

NICOLOSI Vincenzo, distretto Messina.

Anzianità 16 novembre 1916:

GIORGI Gino, distretto Lucca.

Anzianità 23 novembre 1916:

ALBERTI Giuseppe, distretto Novara. | BARBAGALLO Michele, distretto Catania.

Anzianità 30 novembre 1916:

DE MARTINO Augusto, distretto Napoli.

Anzianità 21 dicembre 1916:

BERTOTTO Domenico, distretto Venezia. | PUDDU Edmondo, distretto Oristano.

Anzianità 4 gennaio 1917:

MARIANI Bettino, distretto Ravenna.

Anzianità 18 gennaio 1917:

BORGOGELLI Pietro Carlo, distretto Pesaro.

Anzianità 21 gennaio 1917:

NEGRELLO Narciso, distretto Padova.
BUONI Giovanni, id. Lucca.
ZENDRINI Paolo, id. Milano.
NAPOLITANO Nicola, id. Avellino.
GALLIA Pietro, id. Torino.
PRIGENT Enrico, id. Napoli.
MAGIONCALDA Antonio, id. Genova.
MANCA DELL'ASINARA Antonio, id. Milano.
RICCI Temistocle, id. Milano.
MELIGA Felice, distretto Torino.
SALLUSTO Gaetano, id. Nola.
TONTOLI Adolfo, id. Caserta.
MORETTI Cristoforo, id. Cremona.
BRESCIANI Luigi, id. Genova.
CALDERARO Pietro, id. Noto.
TESTA Domenico, id. Avellino.
CARUSO Antonino, id. Pistoia.

Anzianità 28 gennaio 1917:

DELLA PERUTA Antonio, distretto Caserta.

Anzianità 1 febbraio 1917:

LEVINI Cesare, distretto Udine. | BONANNO Vincenzo, distretto Potenza.

Anzianità 6 febbraio 1917:

PARODI Armando, distretto Genova.

Anzianità 11 febbraio 1917:

SANTORO Gaetano, distretto Catania.

Anzianità 25 febbraio 1917:

LANDUCCI Luigi, distretto Arezzo.

Anzianità 25 marzo 1917:

SAMPIERO Giovanni, distretto Frosinone
ALIATI Paolo Giuliano, distretto Como.

Anzianità 12 aprile 1917:

CAREZZANO Vincenzo, distretto Genova.
SIGILLINO Innocenzo, id. Potenza.
TROMBATORE Ignazio, id. Catania.
PASTONCHI Giuseppe Francesco, id. Como.
FAVA Alfredo, id. Napoli.
MARMO Giulio, id. Torino.
SAVARESE Raffaele, id. Siracusa.
BOVA Eugenio, id. Reggio Calabria
VOGHERA Tullio, id. Milano.
DI LORENZO Nicola, id. Sulmona.
RICCIOTTO Fausto, id. Sarzana.
BERNARDELLO Raoul, id. Ferrara.
TAGLIAFERRI Domenico, id. Genova.
CACCIANOTTI Carlo, id. Novara.
LONG Enrico, id. Napoli.
ACCARINI Antonio, id. Parma.
BANDINI Nerone, id. Livorno.
GUANCIALE FRANCHI ROCCHI Alfredo, id. Sumona.
BRAVI Giuseppe, id. Ravenna.
LORIGI Pancrazio, id. Potenza.
TORTORICI Michele, id. Caltanissetta.
SESONE Angelo, id. Milano.
POZZOLI Antonio, id. Voghera.
ZAVATARELLI Giuseppe, id. Trieste.
QUAGLINI Filippo, id. Nola.
ONDOLO Camillo, id. Milano.
MORASCA Salvatore, id. Messina.
TROSSARELLI Giorgio, id. Pinerolo.
MONTI Leonardo, id. Ascoli Piceno.
FONTANA Riccardo, id. Milano.
D'AGOSTINO Leopoldo, id. Salerno.
MIRAGLIA Antonino, id. Messina.
RELLINI Lorenzo, id. Cagliari.
GANDOLFINI Enrico, id. Mantova.
MANGANARO Luigi, id. Caltanissetta.
DEL BIANCO Giuseppe, id. Forlì.
PITRELLI Domenico, id. Castrovillari.
VITI Eugenio, id. Napoli.
COSTA Virginio, id. Milano.
REGAZZONI Roberto id. Como.
CIMINO Giovanni, id. Genova.
FARENGA Felice, id. Potenza.
RAGUSA Giuseppe, id. Bari.
COLONNA Francesco, id. Taranto.
SCIACCA Ernesto, id. Messina.
MISTRETTA Vincenzo, id. Palermo.
PIEMONTE Vito, id. Frosinone.
CACCIOLA Luigi, id. Messina.
CARUSO Antonio, id. Nola.
MONTAGNA Sito, distretto Pavia.
PIRRONE Francesco, id. Castrovillari.
SADUN Gino, id. Pisa.
MENICHETTI Ermanno, id. Orvieto.
FAZI Leone, id. Ascoli Piceno.
NAPOLI Erasmo, id. Genova.
CASO Remo, id. Orvieto.
RUSSOLARI Antonio, id. Bassano.
BRACALE Nicola, id. Catanzaro.
GUASTELLA Gaetano, id. Noto.
EZZI Maurizio, id. Grosseto.
MACARIO Giuseppe, id. Napoli.
MULA Vincenzo, id. Potenza.
SANDIAS Francesco, id. Trapani.
CIANCIO Giuseppe, id. Catania.
SARROCCO Vincenzo, id. Chieti.
BORTONE Ernesto, id. Foggia.
AGGAZZOTTI Lorenzo, id. Modena.
PERDICARO Salvatore, id. Catania.
ROSSI Regolo, id. Forlì.
MORELLI Pietro, id. Caserta.
CUCCURULLO Giuseppe, id. Nola.
CLEMENTE DI SAN LUCA Federico, id. Napoli.
CATERA Pasquale, id. Siracusa.
RANDI Giovanni, id. Ravenna.
FERRARI Luciano, id. Parma.
CAPIALBI Cesare, id. Catanzaro.
POLIZZI Antonino, id. Catania.
NARDIZZI Francesco, id. Chieti.
PECUNIA Bernardo, id. Genova.
ERRICO Michelangelo, id. Avellino.
NOTARI Alvaro, id. Livorno.
PLATANIA Edoardo, id. Noto.
VALPONDI Giuseppe, id. Forlì.
PATTI Vito, id. Catania.
IACOMELLI Raffaello, id. Pistoia.
CHIECO Michele, id. Napoli.
PAPADIA Antonio, id. Lecce.
DI VICO Edoardo, id. Napoli.
CANEPARO Fortunato, id. Torino.
CHIEPPA Riccardo, id. Barletta.
BONANNO Enrico, id. Catania.
PAVESI Cesare, id. Milano.
PRATA Pietro, id. Viterbo.
NOCITO Onofrio, id. Roma.
OTT Carlo, id. Livorno.
MICELISOPO Angelo, id. Milano.
BUONOMENNA Francesco, id. Avellino.
QUALOCCHI Andrea, id. Arezzo.

NOTIFICAZIONE.

LIESCH Paolo, sottotenente dispensato da ogni eventuale servizio per infermità non proveniente da cause di servizio, distretto Milano. — E' incorso nella perdita del grado, a senso dell'art. 2 lettera *b*), della legge sullo stato degli ufficiali.

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

POLVERONE Dante, capitano distretto Roma. — E' iscritto a domanda con lo stesso grado e con anzianità 17 marzo 1918 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 295).

TRIOSSI Cesare, capitano distretto Bologna. — E' inscritto a domanda con lo stesso grado e con anzianità 23 settembre 1915 nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 295).

I seguenti capitani dell'arma di cavalleria, i quali hanno raggiunto, entro la data dell'8 febbraio 1924, i limiti di età stabiliti dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa:

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 294).

Con anzianità 26 settembre 1915:

ROSAZZA Antonio, distretto Vercelli.
NICOLI TOSCANO Giovanni, id. Udine. } Seguiranno nel ruolo *Bassi* Guido.

TENENTI.

I seguenti tenenti dell'arma di cavalleria, i quali hanno raggiunto, entro la data dell'8 febbraio 1924, i limiti di età stabiliti dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa:

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 294).

Con anzianità 11 ottobre 1914:

LESKOVIC Sabino, distretto Udine.

Con anzianità 26 settembre 1915:

ROSSI-SCOTTI Tiberio, distretto Perugia.
MINUCCI Minuccio, id. Milano. } Seguiranno nel ruolo *Scotti* Cristoforo.

Con anzianità 27 luglio 1916:

CROSARA Leonardo, distretto Roma. } Seguirà nel ruolo *Carpignano* Vittorio.

Con anzianità 30 novembre 1916:

LATINI Demetrio, distretto Roma.

Con anzianità 22 febbraio 1917:

FIORAVANTI Carlo, distretto Firenze. } Seguirà nel ruolo *Gandolfi* Leonardo.

I seguenti tenenti dell'arma di cavalleria, i quali hanno superato l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento nell'arma stessa, ai sensi dell'art. 12, del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 293).

Con anzianità 26 novembre 1915:

SILVA Carlo, distretto Cremona. | Seguirà nel ruolo *Passallo* Pietro.

Con anzianità 1 ottobre 1917:

CHIGI Francesco, distretto Roma. | Seguirà nel ruolo *Camurro* Alessandro.

Con anzianità 28 novembre 1918:

LUMBROSO Edwin, distretto Livorno.

I seguenti tenenti dell'arma di cavalleria, i quali alla data del 31 dicembre 1923, hanno superato l'età di di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 295).

Con anzianità 19 marzo 1916:

LANZA Nicolò, distretto Palermo.

Con anzianità 30 novembre 1916:

TOMASI Francesco, distretto Palermo.

Con anzianità 25 marzo 1917:

BELFANTI Luigi, distretto Firenze.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti dell'arma di cavalleria, i quali hanno raggiunto, entro la data dell'8 febbraio 1924, i limiti di età stabiliti dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa:

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 291).

Con anzianità 17 giugno 1915:

ZANOTTI Eduardo, distretto Palermo.

Con anzianità 1 febbraio 1917:

CINI Tommaso, distretto Napoli.

I seguenti sottotenenti dell'arma di cavalleria, i quali alla data del 31 dicembre 1923 hanno superato l'età di anni quaranta, sono iscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 295).

Con anzianità 15 luglio 1917:

SCOTTI di UCCIO Giovanni, distretto Napoli.

Con anzianità 7 aprile 1918:

FABBRI Giuseppe, distretto Bologna.

Con anzianità 16 maggio 1918:

GHIDINI Giacento, distretto Brescia.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici, sono inscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-3-1926 - registro 4, foglio 39*).

Con anzianità 6 luglio 1916:

BACCHETTA Francesco, distretto Novara.
LOVISETTI Silvio, id. Lodi.
NUTI Antonio, id. Arezzo.
DE LA PIERRE Francesco, id. Ivrea.
MUSUMECI Primo, id. Catania.
FLORA Nicola, id. Avellino.
LUPI Giacinto, id. San Remo.
BARBERIS Angelo, id. Alessandria
DIMICHINO Francesco, id. Taranto.
PALAGUERRA Raffaele, id. Barletta.
GOLINI Oreste, id. Genova
TETTAMANTI Vincenzo, id. Como.
SERRA Ludovico, id. Cosenza.
GANASSINI Luigi, id. Pavia.
MELCHIORRE Vincenzo, id. Teramo.
MASTROGIOVANNI Egidio, id. Aquila.
CONDORELLI Giovanni Battista, id. Catania.
TABACCO Oreste, id. Pavia.
LA PORTA Giuseppe, id. Taranto.
CHIARELLI Pietro, id. Barletta.
COLACI Cosimo, id. Lecce.
MASUCCI Antonio, distretto Avellino.
SCEVOLA Paolo, id. Novara.
DE FRANCO Alfio, id. Catania.
PERRACINO Annibale, id. Novara.
SILVESTRI Luigi, id. Catania.
ABAGNALE Donato, id. Nola.
ZERBINI Egildo, id. Parma.
PADELLETTI Carlo, id. Firenze.
MARINO Aristide, id. Avellino.
ROSSI Luigi, id. Varese.
ALTEMPERGER Angelo, id. Massa.
TAMBURRINO Pietro, id. Potenza.
VIOLA Giovanni, id. Torino.
MANCINI Michele, id. Foggia.
GAROFALO Felice, id. Foggia.
FILOTICO Adolfo, id. Taranto.
LUALDI Ambrogio, id. Milano.
FERRARI Francesco, id. Reggio Calabria.
LAZZARINI Pietro, id. Cremona.
BALDACCI Guido, id. Livorno.

Con anzianità 20 luglio 1916:

GHERARDI Francesco, distretto Arezzo.
MASI Vito, id. Potenza.
SPEDALIERE Ettore, distretto Napoli.
MUSCOLINI Onofrio, id. Messina.

Con anzianità 23 luglio 1916:

VASSENA Alfredo, distretto Milano.

Con anzianità 3 agosto 1916:

SALA Enrico, distretto Milano.

Con anzianità 10 agosto 1916:

MALFATTI Emilio, distretto Padova.
CORBELLINI Arturo, distretto Pavia.

Con anzianità 19 ottobre 1916:

DOLFIN Pietro, distretto Vicenza.
GRASSI Virgilio, id. Parma.
FERRARA Vincenzo, id. Siracusa.
GENNARINI Giuseppe, distretto Milano.
CASAVOLA Livio id. Taranto.

Con anzianità 5 novembre 1916:

VALENSI Salvatore, distretto Livorno.

Con anzianità 11 febbraio 1917:

DI FIORI Sebastiano, distretto Taranto.
BERGAMI Guido, id. Bologna.
LEPORINI Francesco, distretto Cosenza.
ROSSI Agostino, id. Nola.

Con anzianità 1 marzo 1917:

CALDI Leonardo, distretto Ivrea.

Con anzianità 11 marzo 1917:

DE BIASI Edoardo, distretto Verona.
MANERA Carlo, id. Mondovì.
QUAGLIA Carlo, id. Torino.
GHEZZI Aldo, id. Milano.
IMODA Giuseppe, id. Genova.
FAVINI Vittorio, id. Milano.
GARUFI Giovanni, id. Messina.
BERTOLI Pietro, id. Cremona.
VANNI Francesco, id. Casale.
MACCHI Alfredo, id. Milano.
GAMBARO Emilio, id. Genova.
PERETTI Mario, id. Novara.
TIBONE Dionigi, id. Torino.
GIANNOTTI Giuseppe, id. Campobasso.
BORGOMANERI David, id. Varese.
GHIRIMOLDI Felice, distretto Milano.
MAZZUCCHI Carlo, id. Milano.
BARBIERI Pietro, id. Reggio Emilia.
CORSALE Giuseppe, id. Catania.
FERRARIO Enrico, id. Milano.
AMBROSINI Filippo, id. Milano.
PERELLI CIPPO Ferdinando, id. Milano.
DEL VECCHIO Pasquale, id. Benevento.
MARRANDINO Matteo, id. Avellino.
TARTAGLIONE Nicolino, id. Caserta.
ZAGARIA Domenico, id. Taranto.
CRISCUOLI Luigi, id. Avellino.
ALVIGINI Cesare, id. Alessandria.
LUPO Raffaele, id. Taranto.
MANZINI Carlo, id. Modena.

Con anzianità 1 maggio 1917:

NASTRUCCI Guido, distretto Milano.

Con anzianità 10 giugno 1917:

CARRER Luigi, distretto Milano.

Con anzianità 24 giugno 1917:

COSTA Ettore Rodolfo, distretto Novara.

Con anzianità 26 luglio 1917:

MASELLI Alfredo, distretto Foggia.
AVOGADRO Paolo, distretto Como.

Con anzianità 26 agosto 1917:

NURZIA Priamo, distretto Aquila.
FRASCA Giuseppe Carlo, id. Foggia.
CASALE Quinto, id. Pavia.
GELATI Fausto, distretto Monza.
BANZI Mario, id. Varese.
GELMINI Giovanni, id. Lodi.

CASTRUCCIO Rodolfo, distretto Genova.
MUSINI Nullo, id. Parma.
VISCONTI Filippo, id. Parma.
CAFFARENA Dario, id. Genova.
REGHEZZA Lorenzo, id. San Remo.
PETRUCCI Romeo, id. Foggia.
ZACCARIA Antonio, id. Ferrara.
LA MEDICA Carlo Giovanni, id. Foggia.
SANGIOVANNI Antonio, id. Chieti.
SANVITALE Salvatore, id. Chieti.
PERA Silvio, id. Pistoia.
GARGANI Labindo, id. Pisa.
PERI Antonio, id. Cagliari.
CASOLA Vincenzo, id. Nola.
RESTA Vito Nicola, id. Bari.
PANDOLFO Andrea, distretto Palermo.
DAVID Giuseppe, id. Catania.
FERRARIO Reginaldo, id. Sacile.
FRANZONI Francesco, id. Bologna.
COLUCCINI Cesare, id. Massa.
RAIMONDO Giuseppe, id. Torino.
LATELLA Bartolomeo, id. Barletta.
URCIOLI Michele, id. Avellino.
ANGILERI Francesco, id. Trapani.
PASELLA Antonio, id. Sassari.
PERAZZI Andrea, id. Alessandria.
TROTTA Giulio, id. Grosseto.
ROMEO Vincenzo, id. Reggio Calabria.
MAGGIONI Ruggero, id. Milano.

Con anzianità 2 settembre 1917:

MIGLIARDI Eugenio, distretto Alessandria.
FUBINI Adolfo, distretto Torino.

Con anzianità 16 settembre 1917:

VIO Ercole, distretto Venezia.

Con anzianità 1 ottobre 1917:

CALZOLARI Mario, distretto Ferrara.
GIOVANNINI Giuseppe, id. Ferrara.
CATTAROZZI Zeno, distretto Pesaro.
D'AIELLO Francesco, id. Caserta.

Con anzianità 14 ottobre 1917:

PALADINI Alfredo, distretto Lecco.

Con anzianità 16 dicembre 1917:

FAMIGLIETTI Giuseppe, distretto Avellino.
ROSTAGNO Chiaffredo Callisto, distretto Torino.

Con anzianità 6 gennaio 1918:

GASPARINI Amedeo, distretto Treviso.
MAFFIONE Francesco, distretto Venezia.

Con anzianità 13 gennaio 1918:

REDAELLI Adolfo, distretto Lecco.
SILLANI Salvatore, id. Novara.
NOGARA Giuseppe, distretto Vicenza.

Con anzianità 24 febbraio 1918:

MALATESTA Vittorio, distretto Genova.
CIOFFI Giuseppe, id. Caserta.
CARITA' LIONNE Giacomo, distretto Torino.

Con anzianità 10 marzo 1918:

PAPANTI PELLETTIER Pier Luigi, distretto Livorno.
ZENI Stefano, distretto Padova.

Con anzianità 7 aprile 1918:

GALLUCCI Vincenzo, distretto Avellino.
MORELLI Giovanni, id. Ferrara.
PESCE Innocenzo, distretto Catania.

Con anzianità 21 aprile 1918:

VISCONTINI Carlo, distretto Novara.
RIVAROLI Giuseppe, id. Cremona.
TRETTA Camillo, distretto Chieti.

Con anzianità 12 maggio 1918:

BETTI Edoardo, distretto Livorno.
PARODI Arturo, distretto Genova.

Con anzianità 23 giugno 1918:

DI NELLA Carlo, distretto Chieti.
FROSI Ricciotti, id. Pavia.
DI PIETRO Achille, id. Sulmona.
GATTI Raffaele, distretto Milano.
FABIO Giovanni, id. Milano.

Con anzianità 14 luglio 1918:

COSTA Carlo, distretto Cagliari.
DELLA RATTA Giovanni, id. Potenza.
CAMMARATA Antonio, distretto Caltanissetta.

Con anzianità 29 agosto 1918:

DIANI Fortunato, distretto Mondovì.
PAPA Vincenzo, id. Lecce.
SARAO Pasquale, id. Gaeta.
MARRACCINI Dante, distretto Pistoia.
FRANCESCHINI Antonio, id. Lodi.

Con anzianità 8 settembre 1918:

ROSATI Luigi, distretto Aquila.
MASCOLI Luigi, distretto Lecce.

Con anzianità 22 settembre 1918:

PUCCINI Bruto Domenico, distretto Firenze.

Con anzianità 20 ottobre 1918:

PERUGINI Gaetano, distretto Avellino.

Con anzianità 27 ottobre 1918:

GIACALONE Benedetto, distretto Trapani.

Con anzianità 1 novembre 1918:

MILONE Antonio, distretto Taranto.
PALADINI Gaetano, id. Lecce.
SEBASTIO Carlo, id. Ferrara.
CHIAROTTI Giuseppe, id. Castrovillari.
MARICOSU Giuseppe, distretto Sassari.
PARENTI Guido, id. Udine.
TASSI Antonio, id. Bologna.
TANI Dario, id. Noto.

Con anzianità 15 dicembre 1918:

TRADARDI Alfredo, distretto Spoleto.

Con anzianità 22 dicembre 1918:

RIPA Vincenzo, distretto Potenza.

Con anzianità 26 gennaio 1919:

OLIVA Comingio, distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 9 febbraio 1919:

ANASTASIA Francesco, distretto Barletta.

Con anzianità 2 marzo 1919:

DE BENEDICTIS Giovanni, distretto Chieti.

Con anzianità 9 marzo 1919:

BOZZO Antonio, distretto Genova.
MARINO Michele, id. Potenza.
GIORS Ernesto, id. Pinerolo.
BUDINI Paolo, id. Firenze.
GRANATA Giovanni, id. Cagliari.
PEREGO Giovanni Battista, distretto Milano.
LOTTERI Attilio, id. Milano.
AGOSTINI Giovanni, id. Milano.
CACCIARRU Nicolò, id. Cagliari.
COLALE' Nicola, id. Chieti.

Con anzianità 26 ottobre 1920:

RIVOLTA Giuseppe, distretto Milano.

TENENTI.

I seguenti tenenti medici sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di riserva in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-3-1926 - registro 4, foglio 38*).

Con anzianità 9 luglio 1905:

ORTUANI Arturo Francesco, distretto Cremona.

Con anzianità 22 marzo 1906:

DE PETROCCELLIS Giuseppe, distretto Potenza.

Con anzianità 21 marzo 1907:

PANZALI Salvatore Maria, distretto Cagliari.

Con anzianità 2 aprile 1908:

PETRILLI Amerigo, distretto Roma

Con anzianità 4 luglio 1909:

DERIU Antonio, distretto Cagliari.
SCUDERI Francesco, id. Catania.
NATALI Remigio, distretto Spoleto.

Con anzianità 27 maggio 1911:

D'ELIA Giuseppe, distretto Potenza.
MOCCAFIGHE Alessandro, id. Alessandria.
PANIZZERA Giuseppe, distretto Varese.
ARMANDI Armando, id. Ascoli Piceno.

Con anzianità 31 dicembre 1911:

PETITTI Luigi, distretto Ivrea.
DELLA CELLA Faustino, distretto Verona.

Con anzianità 30 maggio 1912:

CASULA Emilio, distretto Oristano.
MIGLIORISI Salvatore, distretto Noto.

Con anzianità 2 ottobre 1913:

SCUTI Bernardino, distretto Alessandria.

Con anzianità 18 febbraio 1915:

ANNECCHINO Francesco Paolo, distretto Napoli.

Con anzianità 30 maggio 1915:

MESSINA Dionigi, distretto Perugia.

Con anzianità 24 giugno 1915:

MORO Alessandro, distretto Milano.

Con anzianità 29 luglio 1915:

GIORDANO Mariano, distretto Messina.

Con anzianità 22 agosto 1915:

ZANINI Luigi, distretto Padova.

Con anzianità 18 novembre 1915:

DI NOLA Vincenzo, distretto Nola.

Con anzianità 27 gennaio 1916:

REGA Vincenzo, distretto Avellino.

Con anzianità 1 aprile 1916:

CERONI Giacomo, distretto Ravenna.
SCIANATICO Giuseppe, id. Bari.
PANDOLFI Giovanni Augusto, id. Firenze.
RUSSO Sebastiano, distretto Napoli.
LIVERANI Livio, id. Ravenna.

Con anzianità 1 maggio 1916:

FRASCA Nicola, distretto Castrovillari.

Con anzianità 11 maggio 1916:

UMBERTO Paolo Pietro, distretto Torino.

Con anzianità 25 maggio 1916:

SALA Giuseppe, distretto Milano.

Con anzianità 1 giugno 1916:

DELLI PAOLI Andrea, distretto Caserta.
MOSCARELLI Olinto, id. Campagna.
RISI Vincenzo, id. Salerno.
DE ROSA Nicola, distretto Avellino.
GRASSI Rosario, id. Catania.

Con anzianità 1 luglio 1916:

FERRARI Giuseppe, distretto Bologna.

Con anzianità 6 luglio 1916:

TONINI Gualfardo, distretto Forlì.
CHIONO Federico, id. Ivrea.
CIBELLI Saverio, distretto Cremona.
FERRARI Leonardo, id. San Remo.

Con anzianità 20 *luglio* 1916:

COOPMANS DE JOLDI Luigi, distretto Milano.
BENEVENTO Giacobbe, id. Napoli.
BORRINI Francesco, id. Novara.
CICONE Carlo, distretto Sulmona.
DELL'ORO Guido Simone, id. Novara.
AMBROSINO Carlantonio, id. Avellino.

Con anzianità 1 *agosto* 1916:

SILVAN Cesare, distretto Mantova.
CILENTO Giacomo, distretto Milano.
CAPPELLO Giacomo, distretto Milano.
SCHIAVONI Francesco, id. Potenza.

Con anzianità 10 *agosto* 1916:

VIRNICCHI Achille, distretto Napoli.
SERPICO Antonio, distretto Napoli.

Con anzianità 20 *agosto* 1916:

D'ELIA Nicola, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 31 *agosto* 1916:

JACOPINI Gualberto, distretto Pisa.
ARNAVAS Giuseppe, distretto Massa.

Con anzianità 14 *settembre* 1916:

ROTONDI Baldassarre, distretto Avellino.
SORRENTINO Leopoldo, id. Napoli.
VECCHI Virgilio, distretto Avellino.

Con anzianità 1 *ottobre* 1916:

ALESSANDRINI Alcibiade, distretto Parma.
ANSELMI Anselmo, id. Milano.
DE PALMA Costantino, distretto Lecce.
MARCHESE Luigi, id. Savona.

Con anzianità 19 *novembre* 1916:

SAVOIA Vincenzo, distretto Benevento.

Con anzianità 1 *dicembre* 1916:

MASCAGNI Natale, distretto Modena.
SPANO Salvatore, distretto Cagliari.

Con anzianità 1 *gennaio* 1917:

RUBINI Vincenzo, distretto Bari.

Con anzianità 1 *febbraio* 1917:

MELLI Augusto, distretto Reggio Emilia

Con anzianità 11 *febbraio* 1917:

ZANASI Raffaele, distretto Bologna.
DI BERNARDO Salvatore, id. Catania.
VENTIMIGLIA Angelo, id. Potenza.
MELI Antonino, id. Catania.
RANA Mauro, id. Barletta.
PETRONI Giuseppe, id. Bari.
GARGARO Felice, distretto Taranto.
MAJA Teodoro, id. Taranto.
MAURO Raffaele, id. Taranto.
GIOVANELLI Giuseppe, id. Cagliari.
DENEGRI Domenico, id. Genova.

Con anzianità 1 aprile 1917:

VENTURA Luigi Maria, distretto Siracusa.

Con anzianità 12 aprile 1917:

PASCUCCI Pasquale, distretto Foggia.

Con anzianità 1 maggio 1917:

CAPUTO Vincenzo, distretto Cosenza.
GARDELLA Pietro, id. Genova.
VERGNANO Erminio, distretto Torino.

Con anzianità 1 giugno 1917:

MONTEMURRI Giovanni, distretto Taranto.

Con anzianità 1 agosto 1917:

BRUNO Leonardo, distretto Cefalù.

Con anzianità 24 febbraio 1918:

MAYER Alberto, distretto Chieti.

Con anzianità 1 marzo 1918:

VARUSIO Ettore, distretto Mondovì.

Con anzianità 1 aprile 1918:

CASSANO Michele, distretto Barletta.

Con anzianità 7 aprile 1918:

REALE Antonino, distretto Cefalù.
VENEZIA Francesco, distretto Potenza.

Con anzianità 12 maggio 1918:

MERRA Riccardo, distretto Barletta.

Con anzianità 26 maggio 1918:

BORRIGLIONE Luigi, distretto Mondovì.
MARINI Pasquale, distretto Ascoli Piceno.

Con anzianità 1 giugno 1918:

MONTESANO Giovanni, distretto Potenza.

Con anzianità 23 giugno 1918:

ROSSI Francesco, distretto Chieti.

Con anzianità 1 luglio 1918:

CACCHIONE Nicolò, distretto Chieti.

Con anzianità 14 luglio 1918.

DOLFI Igino, distretto Livorno.
RAGGI Umberto, distretto Milano.

Con anzianità 11 *agosto* 1918:

SILVANI Silvio, distretto Torino.

Con anzianità 29 *agosto* 1918:

PAGANO Salvatore, distretto Catania.

Con anzianità 22 *settembre* 1918:

BIONDI Raffaele Emerico, distretto Benevento.

Con anzianità 24 *novembre* 1918:

FUIANO Luigi, distretto Foggia.

Con anzianità 1 *gennaio* 1919:

DAMANTI Angelo, distretto Girgenti.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti medici sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 227:

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 309).

Con anzianità 14 *gennaio* 1909:

DE VINDICTIS Carmine, distretto Gaeta.

Con anzianità 20 *maggio* 1915:

CORRADI Riccardo, distretto Genova.

Con anzianità 30 *maggio* 1915:

MOMO Luigi, distretto Torino.
GARLASCHI Carlo, id. Pavia.
MILESI Enrico, id. Bergamo.
ALFONSO Attilio, id. Genova.
ROMOLOTTI Ettore, id. Parma.
MALAGOLA Luigi, id. Padova.
DEL MONACO Giocondino, id. Chieti.
TINTO Giuseppe Silvio, distretto Chieti.
BIANCO Michele, id. Avellino.
MARANO Giovanni, id. Avellino.
MARSIANO Andrea, id. Noto.
ROMANO Antonino, id. Messina.
MOTTA Paolo, id. Messina.

Con anzianità 10 *giugno* 1915:

VISALLI Gaetano, distretto Messina.

Con anzianità 17 *giugno* 1915:

PORTA Giuseppe, distretto Pistoia.
NAPOLETANI Antonio, id. Frosinone.
SCOTTI Domenico, distretto Cosenza.
ARIANI Bartolomeo, id. Bari.

Con anzianità 8 *luglio* 1915:

GIUFFRIDA Nunzio, distretto Catania.
SIGNER Martino Antonio, distretto Messina.

Con anzianità 19 *agosto* 1915:

PAGNANELLI Cino, distretto Ferrara.
CELORO Francesco, id. Nola.
MUSUMECI Pietro, id. Catania.
CAGNONE Angelo, distretto Messina.
NICENO Giuseppe, id. Catania.

Con anzianità 14 *ottobre* 1915:

PISTOLESE Enrico, distretto Barletta.

Con anzianità 22 *giugno* 1916:

TRAINA Felice Antonio, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 20 *luglio* 1916:

CAPUTO Vito, distretto Lecce.

Con anzianità 20 *agosto* 1916:

ROTONDO Cataldo, distretto Castrovillari.

Con anzianità 31 *agosto* 1916:

CAPPARELLI Ercole, distretto Cosenza.

Con anzianità 19 *novembre* 1916:

GULLI Vincenzo, distretto Catanzaro.

Con anzianità 5 *luglio* 1917:

FINELLI Enrico, distretto Foggia.

Con anzianità 13 *settembre* 1917:

SPERANZA Cesare, distretto Campagna.

Con anzianità 26 *novembre* 1917:

MUMOLI Salvatore, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 29 *agosto* 1918:

DINIA Giambattista, distretto Viterbo.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

LUCCHESI cav. Ugo, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 22 novembre 1925 per avere raggiunti i limiti minimi di età e di servizio prescriti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 137).

CAPITANI.

MASTROCINQUE Amedeo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 agosto 1922 ed in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 5-11-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 232).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

CERESA Iginio, maggiore divisione militare Torino. — E' considerato collocato in posizione ausiliaria, ai sensi dell'art. 3 della legge 14 luglio 1907, n. 482, dal 27 agosto 1917, sotto la quale data ha raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti dall'art. 9 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70.

(*R. D.* 20-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 225).

CAPITANI.

LA SERRA Cesare, capitano distretto Roma. — E' collocato in posizione ausiliaria ai sensi dell'art. 3 della legge 14 luglio 1907, n. 382, dal 15 febbraio 1924.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 221).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

DE MINICIS cav. Decio, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta della presidenza del Consiglio dei Ministri. (*R. D.* 27-12-1925).

SIMONETTI cav. Alessandro di Filippo, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 14-2-1926).

MAGGIORI.

CAFFARELLI cav. Egisto, maggiore. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta della presidenza del Consiglio dei Ministri. (*R. D.* 27-12-1925).

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

DE VITO PISCICELLI Onorato, tenente colonnello a riposo, comando divisione militare Roma. — Rimosso, ai sensi dell'art. 2, lettera *c*) n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 866, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 221).

MAGGIORI.

RICCIARDI Michele, maggiore a riposo per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, — Promosso tenente colonnello, nel ruolo del servizio attivo permanente, con anzianità 31 maggio 1917, ai sensi degli articoli 7 e 9 del decreto Luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62. Avrebbe seguito nel ruolo il già pari grado Po Ferdinando.

L'ufficiale deve considerarsi collocato a riposo, col nuovo grado, dal 1 giugno 1917.

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti il 9-3-1926 - registro 5, foglio 321*).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

I seguenti ufficiali inferiori di categorie in congedo stati collocati in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia, per ferite od infermità contratte in guerra sono nominati *Cavalieri* nell'Ordine della Corona d'Italia:

R. decreto 28 febbraio 1926.

DE ANGELIS Lallo, capitano fanteria complemento.

FORTE Antonio, tenente id. id.

SEPE dott. Luigi, sottotenente medico complemento.

GRIMOLIZZI Michele, tenente fanteria riserva.

DEFUNTI.

BERTOLDO Domenico di G. Battista, tenente complemento fanteria già deposito 27 reggimento fanteria.	Morto a Ferrara, il 9 dicembre 1918.
MONTORSI Giuseppe, tenente colonnello personale delle fortezze in P. A. divisione militare Verona.	Id. a Mantova, il 13 dicembre 1918.
PITRELLI Alessandro, tenente artiglieria in S. A. P. to campagna.	Id. a Homs (Libia), il 20 novembre 1922.
PALERMO Guido di Oscar, sottotenente di complemento fanteria, distretto Napoli.	Id. a Salerno, il 2 dicembre 1922.
MARINI cav. Emilio Paolo, tenente colonnello medico, posizione ausiliaria speciale, direzione sanità Roma.	Id. a Roma, il 22 gennaio 1923.
CHIARULLI Giovanni Battista, sottotenente chimico-farmacista di complemento, distretto Campobasso.	Id. a Buenos-Aires (Repubblica Argentina), il 17 giugno 1923.
TAGHERONI Vittorio, primo capitano fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva, distretto Siena.	Id. a Colle di Val d'Elsa, il 27 ottobre 1924.
MERIGGI Girolamo fu Giuseppe, tenente complemento fanteria, distretto Brescia.	Id. a Montichiari, il 24 novembre 1924.
CONTARINI Michele, maggiore fanteria riserva divisione militare Palermo.	Id. a Palermo, il 29 novembre 1924.
AMAGLIO Arrigo di Vittorio, tenente complemento fanteria, distretto Vicenza.	Id. a Roma, il 26 dicembre 1924.

GOFFREDI Corrado di Gerardo, sottotenente complemento fanteria già deposito Ozieri.	Morto a San Gregorio Magno, il 25 gennaio 1925.
CANCELLIERE Salvatore di Giovanni, sottotenente complemento fanteria, distretto Napoli.	Id. a Pola, il 9 aprile 1925.
CORTI Domenico fu Giuseppe, tenente di complemento fanteria, distretto Pavia.	Id. a Vigevano, il 9 aprile 1925.
ONORATI cav. Lorenzo, maggiore medico riserva, direzione sanità Roma.	Id. a Terni (Perugia), il 18 aprile 1925.
CONSONNI Battista fu Filippo, sottotenente complemento fanteria distretto Milano.	Id. a Vaprio d'Adda, il 1 maggio 1925.
DELLA NOFERA Giorgio di Giovanni Argio, tenente complemento fanteria, distretto Sarzana.	Id. a Spezia, il 12 maggio 1925.
CRESCI Vincenzo, tenente colonnello veterinario a riposo, ufficio veterinario del corpo d'armata Napoli.	Id. a Sessa Aurunca (Caserta), il 13 luglio 1925.
PRIORI Davide di Agostino, capitano complemento fanteria, distretto Torino.	Id. a Taggia, il 30 luglio 1925.
MARANGIO Giovanni di Federico, capitano complemento fanteria, distretto Lecce.	Id. a Lecce, l'11 agosto 1925.
PALADINO Placido di Rocco, tenente complemento fanteria, distretto Messina.	Id. a Messina, il 20 agosto 1925.
MAZZEI Mariano, tenente complemento genio, distretto Gaeta.	Id. a Sessa Augunga, il 30 agosto 1925.
FRULLI Ferruccio, tenente colonnello artiglieria non più inscritto nei ruoli divisione militare Piacenza.	Id. a Parma, il 1 settembre 1925.
CONTESSINI Gian Paolo, tenente colonnello fanteria in S. A. P.	Id. a Livorno, il 17 settembre 1925.
PASOTTI Natale, sottotenente complemento fanteria, distretto Mantova.	Id. a Novate Milanese, il 15 ottobre 1925.
BERTOLDO Vittorio Paolo fu Pietro, tenente complemento fanteria, distretto Ivrea.	Id. a Cuorgnè, il 21 ottobre 1925.
LA BARBERA Matteo di Francesco, sottotenente complemento fanteria, distretto Messina.	Id. a Messina, il 24 ottobre 1925.
CANEVARI Giuseppe di Angelo, sottotenente complemento fanteria allievo pilota aviatore campo scuola Gallarate.	Id. a Gallarate, il 5 novembre 1925.
GIGLIOFIORITO Sossio di Pietro, tenente complemento fanteria, distretto Caserta.	Id. a Milano, l'8 novembre 1925.
CHIARENZA Tommaso, tenente complemento fanteria già deposito fanteria Avellino.	Id. a Bologna, l'8 novembre 1925.
MAROTTA cav. Tommaso, tenente colonnello amministrazione a riposo, direzione commissariato Firenze.	Id. a Parma, il 23 novembre 1925.
CARETTI Raffaele di Fabrizio, capitano complemento fanteria, distretto Lecce.	Id. a Lecce, il 26 novembre 1925.
MONTORI cav. Alberto, maggiore fanteria riserva, divisione militare Ancona.	Id. a Spinetoli (Ascoli Piceno), il 2 dicembre 1925.
FERRARA Riccardo di Cataldo, capitano complemento fanteria già deposito 7 reggimento fanteria.	Id. a Corato, il 10 dicembre 1925.
FERROCCI Ferruccio fu Gioacchino, tenente di cavalleria M. T., distretto Caserta.	Id. a Nocera Superiore, il 12 dicembre 1925
VERCESI Michele di Francesco, sottotenente complemento fanteria, distretto Pavia.	Id. a Pavia, il 14 dicembre 1925.

ANDREANI Achille di Amedeo, tenente complemento fanteria, distretto Napoli.	Morto a Napoli, il 15 dicembre 1925.
MARELLI Elia fu Carlo, sottotenente complemento fanteria, distretto Monza.	Id. a Veredo, il 2 gennaio 1926.
MOROSINI Genesio di Livio, tenente complemento fanteria, distretto Bologna.	Id. a Bologna, l'8 gennaio 1926.
CRUCIANI Elmo di Ferdinando, tenente complemento fanteria, distretto Venezia.	Id. a Venezia, il 9 gennaio 1926.
PAGANI Giuseppe fu Angelo, capitano complemento fanteria già deposito 8 fanteria.	Id. a Borgomanero, 13 gennaio 1926.
PARISI Gaetano di Francesco, sottotenente complemento fanteria, distretto Messina.	Id. a Naso, il 14 gennaio 1926.
BALLARINN Vittorio di Raffaele, sottotenente complemento fanteria, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 16 gennaio 1926.
MANCUSO Girolamo fu Pietro, capitano complemento fanteria già deposito 76 fanteria.	Id. a Belluno, il 17 gennaio 1926.
TESTA Filippo di Pasquale, tenente complemento fanteria, distretto Gaeta.	Id. a Formia, il 20 gennaio 1926.
ACCARDI Vincenzo di Rosario, tenente complemento fanteria, distretto Siracusa.	Id. a Budrio, il 22 gennaio 1926.
CARMINATI Giacomo, primo capitano fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva distretto Torino.	Id. a Torino, 24 gennaio 1926.
ACCORSI Giulio, capitano fanteria in S. A. P.	Id. a Mondovì, il 21 gennaio 1926.
VIVARELLI Domenico fu Silvestro, capitano complemento fanteria, distretto Torino.	Id. a Torino, il 25 gennaio 1926.
CARELLI Luigi di Annibale, sottotenente complemento fanteria, distretto Viterbo.	Id. a Ronciglione, il 25 gennaio 1926.
ROTONDO Eraclio di Francesco, tenente complemento fanteria, distretto Caserta.	Id. a Pietrovariano, il 25 gennaio 1926.
ROMANO cav. Francesco, colonnello medico non più inscritto nei ruoli riserva, direzione sanità Napoli.	Id. a Napoli, il 27 gennaio 1926.
GALEOTA LANZA Luca fu Giovanni, maggiore complemento fanteria divisione militare Napoli.	Id. a Napoli, il 29 gennaio 1926.
BARBANTI cav. Costantino, maggiore del genio, gruppo aerostieri.	Id. a Roma, il 30 gennaio 1926.
GIARRIZZO cav. Francesco, tenente colonnello fanteria riserva divisione militare Messina.	Id. Messina, il 1 febbraio 1926.
PARATORE cav. Luigi, tenente colonnello sussistenza riserva, direzione commissariato Palermo.	Id. a Randazzo (Catania), il 3 febbraio 1926.
CALCATERRA Ercole fu Raffaele, capitano complemento fanteria, distretto Catania.	Id. a Palagonia, il 6 febbraio 1926.
SCAPELLATO Tito di Michele, sottotenente complemento fanteria, distretto Noto.	Id. a Scioli, l'11 febbraio 1926.
MORBELLI Andrea, tenente fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva, distretto Genova.	Id. a Genova, il 19 febbraio 1926.
MORELLI Luca, capitano fanteria, non più inscritto nei ruoli della riserva, distretto Caserta.	Id. a Marcianise, il 19 febbraio 1926.
NARDONI cav. Antonio, tenente colonnello medico, non più inscritto nei ruoli riserva, direzione sanità Roma.	Id. a Montieri (Grosseto), il 20 febbraio 1926.

BERTACCHI Giovanni di Paolo, tenente complemento fanteria, distretto Bergamo.	Morto a Clusone, il 21 febbraio 1926.
ORIOLES cav. Antonio, colonnello fanteria riserva divisione militare Messina.	Id. a San Piero Patto, il 21 febbraio 1926.
REVIERE Alfredo di Giuseppe, tenente colonnello artiglieria M. T., distretto Parma.	Id. a Parma, il 21 febbraio 1926.
DE DOMINICIS cav. Michele, tenente colonnello fanteria riserva, divisione militare Firenze.	Id. a Firenze, il 25 febbraio 1926.
BERTACCHI Nino Alberto, tenente fanteria non più inscritto nei ruoli della M. T., distretto Ravenna.	Id. a Ravenna, il 26 febbraio 1926.
CAROZZI Giovanni, colonnello artiglieria non più inscritto nei ruoli, divisione militare Genova.	Id. a Genova, il 27 febbraio 1926.
MASSA Andrea di Santo, tenente complemento artiglieria, distretto Genova.	Id. a Nervi (Genova), il 27 febbraio 1926.
FENECH cav. Giovanni, colonnello fanteria riserva, divisione militare Firenze.	Id. a Bagnone, il 3 marzo 1926.
FADDA Efisio, tenente colonnello genio, a riposo divisione militare Piacenza.	Id. a Piacenza, il 4 marzo 1926.
MILAZZO cav. Ruggero, colonnello fanteria riserva divisione militare Padova.	Id. a Padova, il 5 marzo 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 37, anno 1916, pag. 1718. — CONDOVA Oreste di Giuseppe, sottotenente artiglieria M. T., distretto Reggio Calabria, *leggasi*: CORDOVA Oreste di Giuseppe.

Id. 19, » 1922, » 760. — MARTINI cav. Pio, tenente colonnello fanteria P. A. — Si consideri come non avvenuta la nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia di cui al R. decreto 16 marzo 1922 avendo l'ufficiale già ottenuto precedentemente tale grado onorifico.

Id. 53, » 1924, » 3072. PANICO cav. Guido, capitano. — Si consideri come non avvenuta la nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale, avendo l'ufficiale già ottenuto precedentemente tale grado onorifico.

Id. 53, » 1924, » 3072. — RATTI cav. Paolo, colonnello. — La nomina ad ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia di cui al R. decreto 16 ottobre 1924, si consideri promossa anzichè in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale, in considerazione di « lunghi e buoni servizi ».

Id. 55, » 1925, » 3301. — BORIONE Aldo di Annibale, *leggasi*: BORRIONE Aldo di Annibale.

Id. 55, » 1925, » 3298. — LIVRACA Enzo di Roberto, *leggasi*: LIVRAGA Enzo di Roberto.

Id. 56, » 1925, » 3502. — TOZZI cav. Pasquale, dopo l'indicazione (R. D. 15-11-1925, togliere la parentisi e aggiungere: registrato alla Corte dei conti il 15-2-1926, registro 51, foglio n. 135).

Id. 4, » 1926, » 149. — GASBARRINI Antonio, sottotenente fanteria complemento, *invece di*: 12 giugno 1925, *leggasi*: 10 agosto 1925.

Id. 4, » 1926, » 155. — BIAGGIO Pietro, capitano fanteria M. T., distretto Torino, *leggasi*: BRAGGIO Pietro.

Id. 4, » 1926, » 156. — CULLINO Carlo, tenente fanteria M. T. distretto Genova, *leggasi*: distretto Piacenza.

Dispensa 4, anno 1926, pag. 158. — LOMBARDINI Girolamo, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Lecco, *leggasi*: distretto Sondrio.

Id. 4, » 1926, » 160. — PIONE Ercole, *invece di*: distretto Lecco, *leggasi*: distretto Sondrio.

Id. 7, » 1926, » 266. — FORGIONE Giacinto, tenente fanteria S. A. P., *invece di*: 20 dicembre 1925, *leggasi*: 29 dicembre 1925.

Id. 10, » 1926, » 514. — MARIANO Enoe Onny, tenente fanteria M.T. distretto Lecce.
— RANCITELLI Giuseppe, id. id. id. Chieti.
— DI BENEDETTO Luigi, id. id. id. Salerno.
— COLASANTO Domenico, id. id. id. Napoli.
— TIMPONARO Domenico, id. id. Catania.
— BETTI Arturo, id. id. id. Milano.
— DE SCISCIOLA Michele, id. id. Bari.
— PELLEGRINO Giuseppe, id. id. Potenza.
Invece di: anzianità 5 marzo 1918, *leggasi*: anzianità 5 maggio 1918.

Id. 10, » 1926, » 470. — COPPOLINO Daniele, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Bari, *leggasi*: comando presidi militari Dodecanneso.

Id. 10, » 1926, » 495. — SQUASSI Alberico, *invece di*: distretto Treviso, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 10, » 1926, » 503. — BARTOLINI Nazzareno, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Bari, *leggasi*: direzione sanità militare Bari.

Id. 10, » 1926, » 504 — BARBIERI Egidio, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Roma, *leggasi*: distretto Parma.

Id. 11, » 1926, » 545 — CERRUTI Eugenio, tenente, *inceve di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 11, » 1926, » 551 — LUGARINI Cesare, tenente complemento amministrazione, distretto Parma, *leggasi*: LUGARINI Cesare.

Id. 11, » 1926, » 551 — FAVOLE Giovanni, tenente complemento amministrazione, *invece di*: distretto Como, *leggasi*: distretto Cuneo.

Id. 12, » 1926, » 560. — ROSSI cav. Andrea, colonnello fanteria S. A. P., *anzichè*: capo di Stato Maggiore comando corpo armata Trieste, *leggasi*: capo di Stato Maggiore comando divisione militare Trieste.

Id. 12, » 1926, » 593. — PIERETTI Egidio, tenente fanteria M. T., distretto Ancona, *leggasi*: PIERETTI Egisto.

Id. 15, » 1926, » 719 — FRANCHINI Ercole, tenente artiglieria in S. A. P., *leggasi*: FANCHINI Ercole.

Id. 15, » 1926, » 721. — FINAMORE Mario, tenente artiglieria in S. A. P., *leggasi*: FINAMORE Mario.

Id. 15, » 1926, » 726. — Alla terzultima riga, *invece di*: dal 1 febbraio al 31 marzo 1925, *leggasi*: dal 1 al 31 marzo 1925.

Id. 15, » 1926, » 765 — MESCI Vincenzo di Domenico, capitano artiglieria M. T., distretto Reggio Calabria, *leggasi*: NESCI Vincenzo di Domenico.

Id. 16, » 1926, » 788. — JORIS Livio, primo archivista, *leggasi*: JORIO Livio.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1,90



(2929) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 18ª **1926** 2 Aprile

Abbonamento annuo . . . . . **L. 50.—**
Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale

6 novembre 1925.

ACEIS Pietro di Silvestro, soldato 1 genio zappatori.
AMATO Giovanni fu Giuseppe, soldato 82 fanteria.
ANDREOCCI Giuseppe fu Amerigo, soldato 1 artiglieria montagna.
ANGELINI Clemente fu Giov. Battista, soldato 48 fanteria.
ANTOLISEI Manlio di Angelo, tenente 273 id.
BAGLIONI Rodolfo fu Luca, soldato 23 batteria O. P. C.
BALDANZA Arturo fu Letterio, soldato 3 genio telegrafisti.
BARONE Lamberto di Alessandro, aspirante ufficiale 1 alpini.
BASSANO Francesco fu Giuseppe, tenente 9 gruppo assedio.
BELLI Mariano Silvestro di Vincenzo, soldato 132 fanteria.
BERTUCELLI Augusto di Giuliano, soldato 152 id.
BIAGINI Giuseppe di Domenico, soldato 1 artiglieria montagna.
BIAMONTI Achille di Angelo Biagio, maggiore 84 fanteria.
BIANCHI Igino di Cesidio, soldato 238 id.
BONTADI Lido di Dario, capitano 63 id.
BRIGIDI Giacinto di Antonio, sottotenente 201 id.
BRUTI Mario fu Fortunato, caporale 11 compagnia sanità.
BUSEDDU Bachisio Antonio fu Sebastiano, soldato 2 genio zappatori.
CACCIAMANI Vincenzo di Ubaldo, soldato 2 artiglieria fortezza.
CAGNA Giovanni fu Felice, caporal maggiore 151 fanteria.

6 novembre 1925.

CALILLI Carlo di Camillo, caporal maggiore 65 fanteria.
CALISTI Ciro di Domenico, sotto tenente 4 autoparco.
CALMANTI Vittorio di Giuseppe, soldato 87 fanteria.
CANEPONE Giuseppe fu Raniero, soldato 3 genio telegrafisti.
CANTONI Orlando di Carlo, soldato 3 bersaglieri.
CANU Giov. Agostino fu Antonio Luigi, soldato 197 batteria assedio.
CAPONIGRO Michele Luigi fu Filippo, soldato 21 reparto assalto.

CAPORICCI Romolo di Annibale, soldato 46 fanteria.
CAPOTONDI Luigi di Vincenzo, soldato 200 batteria bombarde.
CAPOTOSTI Arduino di Crescenzio, caporal maggiore 3 genio telegrafisti.
CAPPELLI Enrico fu Luigi, tenente 1 genio zappatori.
CARA Raffaele fu Giuseppe, soldato 301 compagnia mitragliatrici.
CARBONI Antonio Pietro di Francesco, soldato 37 fanteria.
CARDETI Angiolo di Raffaello, carabiniere 76 sezione CC. RR.
CAROCCIA Arturo di Giacomo, soldato 3 genio telegrafisti.
CARTA Pietro di Felice, caporal maggiore 571 compagnia mitragliatrici Fiat.
CARUCCI Romolo fu Antonio, caporal maggiore 14 fanteria.
CASCIATI Luigi Lucio fu Antonio, soldato 9 artiglieria fortezza.
CASELLATO Giuseppe di Americo, sergente 82 fanteria.
CASSISA Salvatore di Andrea, sotto tenente 291 batteria assedio.

6 *novembre* 1925.

CAVALIERI Romano di Vincenzo, caporale 93 fanteria.
CENCI Settimio fu Vincenzo, soldato 640 compagnia mitragliatrici Fiat.
CEVOLA MARTIGNONI Enrico di Giuseppe, caporale 152 fanteria.
CHECCACCI Pietro di Emilio, soldato 131 id.
CHIODI Quirino fu Sabatino, soldato 13 bersaglieri.
CIARALLI Luigi di Angelo, soldato 4 alpini.
CIBELLA Gabriele di Giuseppe, soldato 7 genio telegrafisti.
CICCHETTI Luigi di Domenico, soldato 86 fanteria.
CICERONI Cesare fu Pietro, soldato 237 id.
CIMINI Emilio di Sebastiano, soldato 82 id.
CIOCCA Aurelio fu Vincenzo, soldato 12 sezione aerostatica.
CIPOLLINI Pietro Virgilio di Ernesto, soldato 3 genio telegrafisti.
CIPRIANI Francesco di Sante, sergente maggiore 3 gruppo assalto.
CLEMENTI Loreto fu Angelo, soldato 59 fanteria.
COLACICCHI Terzo di Pietro, soldato 3 artiglieria fortezza.
COLAGROSSI Mariano di Serafino, soldato 128 fanteria.
COLAZINGARI Giulio fu Bernardino, soldato 82 id.
COLONNA Filippo fu David, soldato 149 id.
CONTI Atanasio fu Daniele, soldato 234 id.
CORSI Sesto di Guglielmo, caporale 94 id.

6 *novembre* 1925.

COSTANTINI Ettore Francesco fu Luigi, soldato 236 fanteria.
COVARELLI Luigi fu Giuseppe, soldato 9 autoparco.
CRESCENZI Alessandro di Eugenio, soldato 44 colonna carreggio.
CRESCENZI Edmondo di Luigi, caporale 81 fanteria.
CRESCENZI Giov. Batt. di Augusto, soldato 82 id.
CRUCIANI Guglielmo di Serafino, soldato 265 id.
CURRELI Luigi fu Paolo, soldato 60 raggruppamento assedio.
D'ALESSANDRO Alcide di Vincenzo, aspirante medico 7 bersaglieri.
D'AMMASSA Luigi fu Enrico, soldato 233 fanteria.
D'ANNA Salvatore fu Pietro, soldato 39 id.
DE ARCA Lodovico Attilio di Carlo, caporale 558 batteria assedio.
DE GENNARO Michele di Antonio, sotto tenente 28 batteria bombarde.
DE LELLI Enrico di Cesare, soldato 3 fanteria.
DELLA SCALA Dante di Evangelista, caporal maggiore 35 id.
DEL PINTO Amedeo di Romolo, soldato 127 id.
DE MONTIS Antonio Tommaso di Bartolomeo, soldato 90 id.
DE POLETTI Adolfo di Giulio, sergente 747 batteria assedio.
DE ROMANIS Arnaldo fu Tito, soldato 3 genio telegrafisti.
DE ROSSI Amedeo di Enrico, soldato 20 bersaglieri.
DE SANTIS Achille fu Pietro, vice brigadiere 113 sezione CC. RR.

6 *novembre* 1925.

DE SCIPIO Isaia fu Giuseppe, caporale 228 fanteria.
DE SOLE Antonio fu Giovanni, aiutante battaglia 45 id.
DE VITIS Tito fu Fulgenzo, capitano 156 id.
DI MICHELE Bonafede fu Ferdinando, soldato 31 id.
DURANTINI Nicola fu Vincenzo, soldato 228 id.
ESEMPIO Giovanni Battista, caporale 4 genio pontieri.
FALSINI Elia di Pietro, soldato 128 fanteria.
FANFANI Aldo di Aroldo, sottotenente 5 batteria assedio.
FENUCCI Pietro fu Sabatino, soldato 2 bersaglieri.
FERILLI Aldo di Vincenzo, caporale 26 fanteria.
FERLONI Odersio di Carlo Luigi, sotto tenente 240 id.
FERRACCI Riccardo di Agapito, soldato 345 compagnia mitragliatrici Fiat.
FERRI Armando di Angelo, soldato 157 batteria bombarde.
FICACCI Giuseppe di Francesco, caporale 263 fanteria.
FILESI Arturo di Pompilio, tenente 83 id.
FILIPPI Giuseppe di Vincenzo, soldato 115 batteria someggiata.
FIORENTINI Raffaele fu Eutizio, soldato 33 artiglieria campagna.
FOIS Agostino di Salvatore, soldato 5 genio minatori.
FORCELLINI Luigi di Annibale, aspirante ufficiale 1156 compagnia mitragliatrici Fiat.
FRANCINI Edoardo fu Pilade, soldato 34 sezione sanità.

6 *novembre* 1925.

FRAU Pietro di Giuseppe, soldato 144 fanteria.
FRIGIONE Francesco Saverio di Vincenzo, soldato 70 batteria bombarde.
GERVASI Amedeo fu Salvatore, soldato 151 fanteria.
GHELLI Ferdinando di Santi, caporal maggiore 221 id.
GIAMMANCO Francesco di Paolo Salvatore, soldato 4 id.
GIANCAMILLI Giuseppe di Luigi, carabiniere regg. CC. RR.
GRASSINI Astero di Nazzareno, soldato 151 fanteria.
GRAZIANI Giuseppe di Emidio, soldato 144 batteria assedio.
GRAZIOTTI Vittorio fu Bernardino, caporale regg. cavalleggeri Treviso.
GRIFONI Riccardo di Emilio, soldato 1340 compagnia mitragliatrici Fiat.
GUERRI Pasquale di Pietro, caporal maggiore 13 fanteria.
LANGIU Antonio fu Francesco, soldato 152 id.
LANZI Gaetano di Paolo, soldato 37 id.
LEDDA Umberto di Luigi, soldato 46 id.
LISCIARELLI Tranquillo fu Nazzareno, soldato 3 genio telegrafisti.
LODDONI Antonio fu Salvatore, soldato 5 genio minatori.
LOI Giuseppino fu Andrea, soldato 6 bersaglieri.
LOMBI Francesco di Mario, soldato 32 fanteria.
LOSSA Gino di Francesco, sotto tenente 88 id.
LUZZATTI Isacco di Riccardo, capitano 135 batteria bombarde.

6 *novembre* 1925.

MAMELI Raffaele fu Antonio, soldato 148 batteria assedio.
MANCA Giov. Francesco fu Domenico, soldato 151 fanteria.
MANUNTA Antonio fu Baingio, sergente 234 id.
MARCHESI Teseo fu Serafino, soldato 85 id.
MARCHETTI Modesto fu Gaspero, soldato 159 battaglione milizia territoriale.
MARESU Francesco fu Antonio, soldato 5 genio minatori.
MARICA Nino di Giuseppe, tenente 7 reparto mitragliatrici Fiat.
MARINO Filippo di Carlo, soldato 220 battaglione milizia territoriale.
MARIOTTI Pompeo di Giuseppe, soldato 130 fanteria.

MASCIA Gaetano fu Salvatore, soldato 152 fanteria.
MATERAZZO Paolo fu Francesco, guardia 14 battaglione Regia guardia finanza.
MATTIOLI Biagio fu Lorenzo, soldato 57 fanteria.
MAZZAFERRI Antonio fu Francesco, soldato 210 id.
MEDELLI Romolo fu Cesare, sergente 71 battaglione milizia territoriale.
MELISURGO Emanuele di Michelangelo, tenente 3 artiglieria fortezza.
MENCACCI Mario di Ottavio, sottotenente 43 artiglieria campagna.
MENICONZI Antonio di Angelo, soldato 121 fanteria.
MESCHINI Vincenzo di Paolo, guardia 3 battaglione Regia guardia finanza.
MINGARDI Eros, aspirante ufficiale 1 batteria O. P. C.
MIRANDA Mirto di Eduardo, maresciallo maggiore 1 artiglieria pesante campale.

6 *novembre* 1925.

MORUCCI Tommaso fu Paolo, soldato 240 fanteria.
MURENU Enrico di Emanuele, soldato 658 compagnia mitragliatrici Fiat
MUSETTI Angelo fu Giuseppe, carabiniere 272 plotone CC. RR.
NAPOLITANO Salvatore fu Luigi, sergente 20 colonna carreggio e salmerie.
NIOI Luigi fu Salvatore, guardia 8 battaglione Regia guardia finanza.
NOLFI Vermibio fu Tito, sergente 217 fanteria.
ORETI Gino di Serafino, soldato 32 id.
PACE Andrea di Barnaba, soldato 2 genio zappatori.
PAGGI Francesco di Sante, soldato 2 artiglieria montagna.
PALMERINI Pietro Renato di Luigi, soldato 37 fanteria.
PALUMBO Guido di Carlo, aspirante ufficiale 227 id.
PANIERI Ottavio di Salvatore, soldato 49 id.
PASQUETTI Nazzareno, sergente manisc. 38 artiglieria campagna.
PEDINI Salvatore fu Bellissario, soldato 31 fanteria.
PELLEGRINI Sante fu Giuseppe, soldato 21 bersaglieri.
PILI Luigi di Rocco, soldato 64 fanteria.
PITTIU Francesco di Sisinnio, capitano 15 battaglione milizia territoriale.
PORCIANI Giovanni di Agostino, soldato 13 bersaglieri.
PORRU Francesco fu Giuseppe, soldato 47 artiglieria campagna.
PRETE Angelo di Donato, soldato 35 id.

6 *novembre* 1925.

RINALDINI Giulio, soldato 364 batteria assedio.
ROCCA Giuseppe di Andrea, tenente 57 gruppo bombarde.
ROCCI Cesare di Aristodemo, soldato 69 fanteria.
ROSSI Giuseppe fu Andrea, soldato 2 granatieri.
ROTONDI Angelo di Liberatore, soldato 3 batteria assedio.
RUDATIS Nazzareno di Giov. Pietro, soldato 22 fanteria.
SANNAIS Lazzaro fu Avendrace, soldato 101 id.
SANNITA Giov. Maria di Antonio Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.
SANTANASTASO Antonio di Alessandro, soldato 90 fanteria.
SAVELLI Tommaso di Pietro, soldato 88 id.
SAVINO Antonio Luigi di Pietro, soldato 25 artiglieria campagna.
SCIPIONI Antonio di Angelo, carabiniere 113 sezione CC. RR.
SEBASTIANI Patrizio di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
SECCHI Giovanni fu Gavino, soldato 234 fanteria.
SENZAQUATTRINI Roberto fu Domenico, soldato 240 id.
SERLUPINI Domenico di Romeo, soldato 723 batteria assedio.
SERRANTI Vittorio, guardia 18 battaglione Regia guardia finanza.
SERTO Benedetto, soldato 46 fanteria.
SPERATI Enrico fu Antonio, sergente 101 id.
SPIGA Isidoro fu Benigno, soldato 1 genio zappatori.

6 *novembre* 1925.

STAZI Serafino fu Giuseppe, soldato 212 fanteria.
TABACCHI Nicola di Giovanni, soldato 9 id.
TARQUINI Giuseppe fu Antonio, soldato 141 id.
TECCA Alfredo fu Nicola, caporal maggiore 112 id.
TICCA Giov. Antonio, soldato 152 id.
TILOCCA Giov. Antonio di Salvatore, caporale 948 sezione bombarde.
TOMÈ Giuseppe fu Angelo, sottotenente amministrazione 152 fanteria.
TONANZI Domenico di Carlo, carabiniere 28 plotone CC. RR.
TONIZZI Enrico di Emidio, sergente 216 fanteria.
TURRIS Antonio fu Luigi, caporale 143 id.
UDA Giov. Maria di Antonio, soldato 1220 compagnia mitragliatrici Fiat.
UGOLINI Getulio fu Alfonso, soldato 81 fanteria.
VACCA Giuseppe fu Giovanni, caporale 60 id.
VALLORIGNANI Modesto di Francesco, soldato 131 id.
VARGIU Giuseppe Luigi di Antonio, soldato 37 id.
VERIN Giulio fu Bartolomeo, caporale 1068 compagnia mitragliatrici Fiat.
VERONA Salvatore fu Giosafat, soldato 316 battaglione milizia territoriale.
VEZZANI Ferruccio fu Fermo, sottotenente 1 genio zappatori.
ZAMPILLONI Amedeo fu Cesare, soldato 3 genio telegrafisti.
ZANDA Massimino fu Francesco, soldato 318 battaglione Milizia territoriale.

6 *novembre* 1925.

ZEDDA Virgilio di Bonaventura, sergente 46 fanteria.
ZOCCHEDDU Pasquale fu Antioco, sergente 151 id.
ZOPPI Giov. Battista fu Felice, sergente 352 batteria assedio.

6 *novembre* 1925.

ABBÀ Giovanni di Giuseppe, soldato 27 fanteria.
ACCORNERO Ignazio di Stefano, soldato 6 artiglieria fortezza.
ACCORNERO Quirino di Stefano, soldato 51 fanteria.
AGACCIO Secondo Francesco di Francesco, caporal maggiore 1 alpini.
ALBERTO Antonio di Antonio, caporal maggiore 22 cavalleggeri Catania.
ALCATI Augusto di Oreste, soldato 245 fanteria.
ALESSIO Giuseppe di Gerolamo, soldato 3 alpini.
ALLUTO Francesco di Giovanni, soldato 242 fanteria.
AMANDOLA Mario di Francesco, sergente 3 artiglieria montagna.
AMPARORE Michele di Michele, soldato 72 fanteria.
ANFOSSO Pietro di Bartolomeo, caporale 7 artiglieria fortezza.
ANSELMO Annibale di Andrea, sergente 3 alpini.
APPINO Luigi di Michele, soldato 5 id.
ARALDO Vittore Carlo di Stefano, caporal maggiore 1 artiglieria pesante campale.
ARCHENTI Luigi di Eustacchio, soldato 155 fanteria.
ARCHILEO Attilio, soldato 50 id.
ARDITO Giuseppe di Luigi, soldato 91 id.
ARENA Alberto di Luigi, sergente 90 id.
ARTINO Paolo di Pietro, soldato 77 id.
AUDASSO Guglielmo di Giov. Battista, soldato 2 alpini.

6 *novembre* 1925.

AUGENTI Benedetto di Nicola, soldato 242 fanteria.
AVONTO Francesco Gaspare di Fortunato, soldato 111 id.
BALANSINO Lorenzo di Giovanni, soldato 4 alpini.

BALLA Domenico di Domenico, soldato 2 alpini.
BALLARINO Anselmo di Giuseppe, aiutante battaglia 238 fanteria.
BANGE Andrea di Antonio, soldato 41 id.
BARATTOLO Gaetano di Vincenzo, sergente 31 id.
BARBERIS Alfredo Pietro di Stefano, caporale 7 artiglieria fortezza.
BARBERIS Antonio di Eugenio, tenente 43 fanteria.
BARBERO Erminio di Giuseppe, soldato 53 id.
BARDELLE Chiassi di Domenico, caporale 91 id.
BASSINO Domenico di Giuseppe, caporale 5 genio.
BATTAGLIOTTI Domenico di Giuseppe, soldato 6 artiglieria fortezza.
BELLIARDO Giacomo di Giacomo, caporale 122 fanteria.
BELLOCCHIA Giorgio di Antonio, soldato 88 id.
BERGUI Pietro di Giovanni, tenente 5 artiglieria fortezza.
BERNARDI Antonio di Antonio, caporale 2 alpini.
BERTELEGNI Pasquale di Domenico, soldato 34 artiglieria campagna.
BERTOLA Giovanni Carlo di Dionigi, soldato 48 fanteria.
BERTOLONE Carlo di Luigi, soldato 241 id.

6 *novembre* 1925.

BERTOLOTTO Felice di Martino, caporale 7 alpini.
BERTOTTO Giacomo di Luigi, sergente 42 fanteria.
BEVILACQUA Achille di Emidio, soldato 1 granatieri.
BIONDI Francesco di Tranquillo, caporale 26 fanteria.
BISIO Ermenegildo di Carlo, soldato 158 id.
BLANCHET Cesare di Alessandro, caporal maggiore 5 alpini.
BOANO Giuseppe di Giovanni, sergente 3 id.
BOERO Giuseppe di Angelo, sergente maggiore 159 fanteria.
BOLOGNA Giuseppe di Giuseppe, soldato 1 alpini.
BONELLO Florindo di Pietro, soldato 4 id.
BONETTO Luigi di Fedele, soldato 24 fanteria.
BONGIOVANNI Michele di Vincenzo, soldato 26 artiglieria campagna.
BORASIO Antonio di Giovanni, soldato 18 id.
BORDINO Antonio di Antonio, soldato 3 alpini.
BORELLO Giovanni di Angelo, soldato 13 fanteria.
BORLA Agostino di Giacomo, soldato 3 alpini.
BOSCO Giovanni di Giuseppe, sergente maggiore, 4 bersaglieri.
BOSIO Pietro di Camillo, caporal maggiore 4 id.
BRACHET-BARBUS Vittorio di Vittorio, soldato 3 alpini.
BRERO Lorenzo di Sebastiano, caporale 7 artiglieria fortezza.

6 *novembre* 1925.

BRIGADA Luigi di Angelo, soldato 132 fanteria.
BROSIO Guido di Carlo, caporal maggiore 2 alpini.
BRUNO Cesare di Antonio, tenente 136 fanteria.
BRUNO Silvestro di Bartolomeo, soldato 3 alpini.
BURIO Bartolomeo di Luigi, soldato 61 fanteria.
BUZZI Alessandro di Giuseppe, caporale 11 bersaglieri.
CALISPO Giuseppe, soldato 155 fanteria.
CALLIERO Bartolomeo di Carlo, soldato 6 genio.
CALLIGARIS Carlo di Giov. Battista, soldato 2 fanteria.
CAMPAGNOLI Luigi di Giangiacomo, capitano 253 id.
CANEPA Giuseppe di Felice, soldato 2 genio.
CAPELLI Carlo di Fulvio, soldato battaglione aerostieri.
CARAMELLO Angelo di Antonio, soldato 18 fanteria.
CARDACI Calogero Alfonso di Giuseppe, sotto tenente 282 fanteria.
CASTELLANO Michele di Sebastiano, soldato 70 colonna carreggi salmerie.

CATTANEO Andrea di Secondo, soldato 89 fanteria.
CAVAGLIÀ Simone di Pietro, soldato 73 id.
CAVARERO Bartolomeo di Marco, soldato 4 alpini.
CAVIGLIAZZO Domenico di Lorenzo, soldato 61 fanteria.
CERRINA Giuseppe di Carlo, soldato 10 id.

6 *novembre* 1925.

CHERASCO Giacomo di Pietro, soldato 3 alpini.
CHIOLA Luigi di Alessandro, soldato 3 id.
CHIRONE Luigi di Liberato, caporale 1 id.
CIOFI Guido di Luigi, caporale 78 fanteria.
CIRAVEGNA Sebastiano di Stefano, soldato 4 sezione sanità.
CLERICO Gaspare di Luigi, soldato 202 fanteria.
CONTA Giuseppe di Giorgio, soldato 38 id.
CONTEGNI Mario di Pietro, caporale 1 artiglieria fortezza.
CORBETTA Gaudenzio di Giovanni, soldato 7 genio.
CUCCHI Cipriano di Giovanni, caporale 6 id.
DALL'ACQUA Luigi di Carlo, soldato 162 fanteria.
DALMASSO Bartolomeo di Carlo, soldato 3 alpini.
DE-CHIESA Giuseppe di Carlo, sergente 512 compagnia mitragliatrici Fiat.
DELPERO Pietro di Antonio, soldato 82 fanteria.
DE-PAOLI Domenico di Giacomo, caporal maggiore 129 id.
DESTEFANIS Achille di Giuseppe, caporal maggiore 157 id.
DHO Vincenzo di Luigi, soldato 2 compagnia sanità.
DOLFI Giuseppe di Raffaello, sergente 129 fanteria.
DOMENINO Matteo di Giovanni, soldato 8 id.
DOMINICI Pietro di Francesco, soldato 1 artiglieria montagna.

6 *novembre* 1925.

DONALISIO Bartolomeo di Antonio, soldato 1 artiglieria fortezza.
DUSI Michelangelo di Francesco, tenente 262 batteria d'assedio.
ELLENA Antonio di Lorenzo, soldato 22 fanteria.
FADALTI Giuseppe di Guglielmo, soldato 2 artiglieria montagna.
FAGLIANO Giuseppe di Angelo, caporal maggiore 32 fanteria.
FALCO Giorgio di Domenico, sergente 32 gruppo O. P. C.
FARINA Luigi di Giuseppe, soldato 1 alpini.
FELILES Michele di Giacomo, appuntato 1 artiglieria montagna.
FERLINI Giacomo di Giovanni, sergente 13 bersaglieri.
FERRANDO Andrea di Lorenzo, caporale 126 fanteria.
FERRANDO Angelo di Battista, soldato 3 alpini.
FERRARAZZA Angelo di Antonio, carabiniere 52 sezione mobilitata.
FERRARI Costantino di Pietro, soldato 249 fanteria.
FESTA Giovanni di Eugenio, soldato 15 autobattaglione.
FESTA CASTIATI Pier Telemaco, capitano 19 artiglieria campagna.
FIAMMENGO Pietro di Andrea, caporal maggiore 32 fanteria.
FIORITO Giuseppe di Vincenzo, caporal maggiore 3 artiglieria car. [illegible]
FOGLIZZO Carlo di Luigi, soldato 3 alpini.
FONTANA Domenico di Nicolao, soldato 38 fanteria.
FRANCO Ernesto di Giuseppe, soldato 70 id.

6 *novembre* 1925.

RANCO Giuseppe di Giovanni, soldato 44 fanteria.
RATTINI Alessandro di Delfino, soldato 1 genio.
RATTINI Luigi di Delfino, caporale 43 fanteria.
ABBA Luigi di Carlo, sergente maggiore 26 id.

GAGLIASSO Stefano di Pietro, caporale 3 genio.
GALANZINO Secondo di Domenico, sergente 207 fanteria.
GALLIANO Pietro di Carlo, soldato 161 id.
GALVANO Emanuele di Pietro, soldato 77 id.
GALVAGNO Francesco di Sebastiano, soldato 206 id.
GARAVELLI Luigi di Pietro, caporal maggiore 52 sezione sanità.
GARRA Andrea di Biagio, soldato 250 fanteria.
GASCA Giuseppe Michele di Giov. Battista, soldato 3 alpini.
GATTI Federico di Carlo, soldato 155 fanteria.
GAUTIER Giovanni di Giuseppe, soldato 92 id.
GENINATTI-TOGLI Ignazio di Ignazio, soldato 5 genio.
GERBONE Nicola di Battista, tenente 1 id.
GHIONE Antonio di Michele, soldato 228 fanteria.
GIACCONE Bartolomeo di Chiaffredo, caporale 2170 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
GIACCONE-VIVALDI Silvestro di Celeste, soldato 65 fanteria.
GIACOBONE Pietro di Angelo, soldato 7 artiglieria fortezza.

6 *novembre* 1925.

GIAI-CHECA Costantino di Giuseppe, aiutante battaglia 3 alpini.
GIANOTTI Carlo di Antonio, soldato 3 id.
GIANOTTI Giovanni di Pietro, carabiniere 215 plotone CC. RR. mobilitato.
GIARETTO Luigi di Giuseppe, caporale 253 battaglione mobilitato.
GIAY Eugenio di Luigi, maggiore comando genio, 4ª armata.
GIGNONE Michele di Antonio, soldato 21 artiglieria campagna.
GILLI Giuseppe di Luigi, soldato 26 autoparco.
GIOANETTI Antonio di Simone, soldato 142 fanteria.
GIOANETTI Giovanni di Vittorio, sergente maggiore 161 id.
GIOBERTO Leone di Stefano, soldato 3 alpini.
GIOVANETTI Giovanni di Vincenzo, sergente 233 fanteria.
GIOVO Dionisio di Francesco, soldato 3 alpini.
GIRAGI Lucio, soldato 37 fanteria.
GIULIANO Claudio di Carlo, soldato 3 alpini.
GODDIO Cesare di Giovanni, sottotenente 161 fanteria.
GOLZIO Leonino Eugenio di Alessandro, soldato 38 id.
GOTTARDI Ugo di Giovanni, tenente 44 autoreparto.
GRAGLIA Giacinto di Giovanni, soldato 3 alpini.
GRANDE Sebastiano di Pietro, soldato 7 bersaglieri.
GRASSI Emilio di Giuseppe, soldato 217 fanteria.

6 *novembre* 1925.

GUASCHINO Francesco di Luigi, caporale 7 artiglieria fortezza.
GUGLIELMONE Alessandro di Melchiorre, tenente 6 id.
GULLINO Felice di Bartolomeo, carabiniere 251 plotone CC. RR. mobilitato.
IVALDI Giovanni di Domenico, soldato 1 artiglieria montagna.
LEONE Francesco di Luigi, soldato 210 fanteria.
LEONE Lorenzo di Francesco, soldato 2 alpini.
LERICI Emilio di Lazzaro, soldato 152 batteria bombarde.
LESCHIERA Isidoro di Domenico, caporale 3 alpini.
LOMBARDI Cesare di Giovanni, aiutante batt. 206 fanteria.
LUCOTTI Domenico di Daniele, soldato 3 sezione radiotelegrafisti.
LUGLI Luigi, soldato 81 fanteria.
MABERTO Ettore di Francesco, soldato 161 id.
MACCHIA Luigi di Francesco, guardia finanza 16 battaglione mobilitato.
MANASSERO Stefano di Giuseppe, soldato 15 artiglieria campagna.
MANFREDI Carlo di Giovanni, soldato 201 fanteria.
MANTELLI Ernesto di Giovanni, carabiniere 1 battaglione CC. RR. mobilitato.

MANTERO Ettore di Carlo, sergente maggiore 38 fanteria.
MARCHESI Edoardo di Giuseppe, soldato 155 id.
MARENZANA Florido di Vincenzo, carabiniere 2 divisione autonoma mobilitata.
MARINO Giov. Battista, soldato 5 genio.

6 novembre 1925.

MARTINOTTI Martino, sergente 89 fanteria.
MASSA Luigi di Giuseppe, soldato 2 genio.
MASSANO Augusto di Giovanni, sergente 3 alpini.
MERLINO Cesare Guglielmo di Guglielmo, caporal maggiore 6 id.
LINAZZO Giuseppe di Bartolomeo, soldato 7 id.
MINELLONO Ernesto di Felice, soldato 54 fanteria.
MOGNI Marco di Angelo, soldato 34 artiglieria campagna.
MOLINAR Giov. Battista di Domenico, soldato 3 id.
MONETTO Valentino di Pietro, soldato 3 artiglieria montagna.
MONTESSORO Giuseppe di Carlo, soldato 3 id.
MORONI Ugo di Giuseppe, soldato 66 fanteria.
MORRA Giovanni di Giuseppe, soldato 161 id.
MUSSO Stefano di Andrea, soldato 2 alpini.
NANI Carlo Giuseppe di Francesco, soldato 68 fanteria.
NICOLA Paolo di Giuseppe, soldato 3 genio.
MINOTTO Giuseppe di Francesco, caporal maggiore 25 fanteria.
OLIVERO Bartolomeo di Matteo, sergente ospedale campo n. 027.
OLIVETTI Edoardo di Giuseppe, caporale 202 fanteria.
ONGARO Francesco di Carlo, tenente 1 alpini.
PACCÒ Ettore di Giovanni, caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.

6 novembre 1925.

PANERO Antonio di Michele, soldato 2 alpini.
PARIGI Pietro di Antonio, soldato 34 fanteria.
PAROLA Giovanni di Maurizio, soldato 4 id.
PASSONI Michele Ambrogio di Carlo, soldato 23 id.
PATRUCCO Fernando di Giuseppe, caporale 6 genio.
PATRUCCO Francesco di Carlo, sergente 157 fanteria.
PELISSERO Carlo Giuseppe di Giovenale, soldato 2 alpini.
PELLEGRINO Giuseppe di Giuseppe, soldato 114 fanteria
PENOVI Pietro di Pietro, soldato 155 id.
PERINO Ignazio di Michele, soldato 8 id.
PERNO Giuseppe di Giacomo, caporale 21 id.
PETTITI Giovanni di Lorenzo, soldato 1 genio.
PEZZUTI Federico di Benedetto, caporale 34 fanteria.
PICCA-GARINO Giacomo di Giacomo, soldato 3 alpini.
PICOLLO Giorgio di Felice, sergente 145 fanteria.
POGGIBONSI Giuseppe di Stefano, caporale 3 alpini.
POSSETTI Chiaffredo di Domenico, soldato 19 fanteria.
POZZI Luigi Serafino di Carlo, soldato 1 genio.
QUARÀ Giovanni di Giuseppe, soldato 330 batteria bombarde.
RABINO Pietro di Germano, soldato 7 artiglieria fortezza.

6 novembre 1925.

RAMPONE Domenico di Carlo, caporal maggiore 5 bersaglieri.
REMOTTI Agostino di Giovanni, carabiniere 2 sezione CC. RR. mobilitata.
REPETTO Luigi di Andrea, soldato 92 fanteria.
REVELLI Nicola di Giovanni, caporale 12 bersaglieri.
REVELLO Michele di Michele, soldato 2 alpini.

RICHETTO Guglielmo di Pietro Vivaldo, caporale 77 fanteria.
RIGAT Angelo di Giuseppe, caporale 1 artiglieria fortezza.
RIGONI Pietro di Giovanni, soldato 14 artiglieria campagna.
ROBERI Giuseppe di Pietro, cappellano 48 id.
ROBOTTI Pietro di Francesco, caporal maggiore 16 cavalleria Lucca.
ROCCA Pietro Francesco di Maurizio, soldato 33 fanteria.
ROCCATTI Tommaso di Stefano, soldato 50 id.
ROCCHIA Pietro Felice di Spirito Luigi, soldato 982 compagnia mitragliatrici Fiat.
ROGGERO Lorenzo Giov. di Domenico, soldato 157 fanteria.
ROUGIER Ambrogio di Marcellino, soldato 161 id.
RUO-REDDA Giovanni di Giuseppe, caporal maggiore 3 alpini.
RUSCO Isidoro Bernardo di Giovanni, soldato 257 fanteria.
SANTIANO Gioachino di Michelangelo, caporale 161 id.
SARACCO Battista di Francesco, soldato 5 alpini.
SAVIO Gaspare di Antonio, soldato 3 artiglieria fortezza.

6 *novembre* 1925.

SBARRATO Giovanni di Giuseppe, tenente 4 alpini.
SCAGLIOLA Giuseppe di Battista, soldato 1 artiglieria montagna.
SCIACCHERO Mario, soldato 262 fanteria.
SCOTTA Giuseppe di Giorgio, caporale 98 id.
SERRA Mario di Francesco, sergente maggiore, 5 genio.
SERRAVALLE Agostino di Pietro, soldato 172 batteria bombardieri.
SESIA Spirito Giuseppe di Tommaso, soldato 75 fanteria.
SIBILLE Antonio di Francesco, soldato 1 artiglieria montagna.
SIGNORETTI Ferruccio di Lucio, tenente 3 genio.
SILVESTRO Giuseppe di Domenico, soldato 3 alpini.
SOBRERO Pietro di Giovanni, soldato 162 fanteria.
SODA Antonio di Giuseppe, carabiniere 90 sezione CC. RR. mobilitata.
SOLA Domenico di Antonio, soldato 1 artiglieria montagna.
SPADA Michele di Andrea, caporal maggiore 33 fanteria.
SPADARO Francesco di Domenico, soldato 203 id.
SPESSO Giuseppe di Giovanni, soldato 5 genio.
SPINOLO Giuseppe di Luigi, caporale 4 alpini.
TENIVELLA Pietro di Giov. Battista, soldato 71 fanteria.
TERZIANO Mattia di Giovanni, soldato 6 genio.
TERZUOLO Pietro di Luigi, soldato 2 alpini.

6 *novembre* 1925.

TESTORE Mario di Carlo, soldato 2 genio.
TIBALDI Carlo di Pietro, soldato 205 fanteria.
TOLEDO Giov. Battista, sergente 80 id.
TOMATIS Domenico di Tommaso, caporale 6 alpini.
TOSCO Tommaso di Stefano, soldato 3 id.
TOSELLI Adolfo di Pietro, soldato 2 genio.
TRAVERSA Giuseppe di Giuseppe, caporale 20 fanteria.
TROMBETTA Pietro di Luigi, soldato 67 id.
TRONCONI Egidio di Ercole, soldato 5 sezione sanità.
VARESINI Pasquale di Domenico, caporal maggiore 11 artiglieria campagna.
VASONE Clementino di Stefano, soldato 37 fanteria.
VAYR Alberto di Giov. Battista, caporale 161 id.
VERCELLI Vincenzo di Battista, soldato 4 alpini.
VIARA Giuseppe di Antonio, caporal maggiore 33 fanteria.
VIGNOLO Giuseppe di Simone, soldato 87 centro lavoratori.
VITTON-COELLO Battista di Battista, soldato 6 alpini.

VITTONE Giuseppe di Giuseppe, soldato 161 fanteria.
VIVALDA Luigi di Stefano, soldato 38 autoreparto.
VOTTERO-FIN Giuseppe, di Antonio, caporal maggiore 149 fanteria.

6 *novembre* 1925.

ZAMUSSO Francesco di Carlo Antonio, caporale 8 artiglieria fortezza.
ZANELLO Giovanni di Emilio, sergente 111 fanteria.
ZUCCA Remigio di Antonio, caporale 3 alpini.

6 *novembre* 1925.

AGOSTINI Oreste di Pietro, soldato 2 artiglieria pesante campale.
ANSALDI Angelo di Giuseppe, soldato 2 genio.
ANTONIAZZI Luigi di Giuseppe, tenente 734 batteria assedio.
ANTONUCCI Augusto di Nazzareno, soldato 15 fanteria.
ARCELLONI Pietro di Vittorio, caporale 3 artiglieria fortezza.
ASDENTE Paolo di Francesco, soldato 15 cavalleggeri Alessandria.
ASTRO Lorenzo, soldato 89 fanteria.
AZZALI Ettore di Giuseppe, caporale 3 artiglieria montagna.
BAISTROCCHI Pellegrino di Cesare, soldato 1 id.
BALDI Cesare di Antonio, soldato 88 fanteria.
BANCHIERI Pietro di Paolo, soldato 263 id.
BARBAZZA Edoardo di Giovanni, carabiniere 123 sezione mobilitata CC. RR.
BARBIERI Oreste di Ferdinando, caporal maggiore 26 fanteria.
BASCHIERI Luigi di Giuseppe, soldato 3 artiglieria montagna.
BASSI Giuseppe di Giovanni, soldato 9 artiglieria campagna.
BATTILOCCHI Pietro di Giuseppe, soldato 17 bersaglieri.
BELLÈ Pietro di Attilio, caporal maggiore 7 artiglieria campagna.
BERNARDI Ferdinando, soldato 4 alpini.
BERTOLOTTI Augusto di Pietro, soldato 11 fanteria.
BIGI Giovanni di Adolfo, soldato 141 id.

6 *novembre* 1925.

BIOLZI Giuseppe di Marco, soldato 62 fanteria.
BISOLI Duilio di Ferdinando, soldato 4 sezione radiotelegrafisti.
BOARINI Licinio di Achille, soldato 61 fanteria.
BOCCHI Antonio di Luigi, soldato 260 id.
BOERI Giacomo di G. Batta, sergente 1 alpini.
BONILAURI Camillo di Angelo, soldato 1 Nizza cavalleria.
BONINI-CAVALLOTTI Luigi di Ernesto, sergente 70 fanteria.
BOSELLI Guglielmo di Arcangelo, caporal maggiore 2 artiglieria pesante campale.
BOSELLI Guido di Massimiliano, soldato 554 compagnia mitragliatrici Fiat.
BOSI Pietro di Erasmo, soldato 270 fanteria.
BORGIO Francesco di Isidoro, sergente maggiore 3 genio telegrafisti.
BOTTAZZI Giuseppe di Luigi, soldato 1 Nizza cavalleria.
BOTTICELLI Nazzareno di Luigi, soldato 37 fanteria.
BRACCI Torquato di Angelo, soldato 80 battaglione milizia territoriale.
BRAGGIO Giacomo di Giacomo, soldato 135 fanteria.
BRINI Domenico di Egidio, caporal maggiore 208 id.
BRONZONI Cesarino di Ettore, soldato 226 id.
BRUNALLI Giov. Martino di Giacomo, soldato 65 id.
BRUNOLDI Giuseppe di Luigi, soldato 225 id.
BRUSCHI Giovanni di Giacomo, soldato 47 id.

6 novembre 1925.

BRUZZONE Lazzaro di Giacomo, soldato 405 compagnia mitragliatrici Fiat.
BUFFAGNI Paolo di Luigi, caporale 44 fanteria.
BUSI Mario di Ferruccio, sergente ospedale campo 26.
BUSSANDRI Luigi di Adriano, soldato 77 fanteria.
CACCIABUE Giovanni di Giulio, caporale 205 id.
CALCAMUGGI Simone di Bandolino, soldato 8 compagnia sussistenza.
CANTONI Evaristo di Giovanni, soldato 260 fanteria.
CANNA Pietro di Pietro, sergente maggiore 90 id.
CAPECE Giovanni di Giovanni, appuntato 1 battaglione, mobilitato R. G. F.
CAPILUPPI Alessandro di Enrico, soldato 66 fanteria.
CARBONETTI Giacomo di Germano, soldato 3 id.
CARENA Emanuele di Giuseppe, soldato 90 id
CARLEVARINO G. Batta di Giuseppe, soldato 142 id.
CARPI Stefano di Antonio, soldato 125 id.
CASALI G. Maria di Domenico, soldato 145 id.
CATTABIANI Camillo di Enrico, soldato 818 batteria assedio.
CHELOSSI Ernesto di Giulio, soldato 55 fanteria.
CHIARI Primo di Emilio, caporal maggiore 848 compagnia mitragliatrici Fiat.
CHIARLONE Stefano di Pietro, soldato 41 fanteria.
CHIESA Benedetto di Giuseppe, caporale 860 compagnia mitragliatrici Fiat.

6 novembre 1925.

CIABATTONI Spartaco di Emilio, caporal maggiore 228 fanteria.
CIARLO Angelo di Nicolò, soldato 240 id.
CIARLO Silvio di Giacomo, soldato 4 compagnia sanità.
CIVATI Puliano di Giovanni, sergente 1 alpini.
CODAZZI Leopoldo di Germano, sottotenente 2 artiglieria pesante campale.
COGORNO Luigi di Domenico, soldato 2 genio.
COMINI Corrado di Ettore, sergente 42 fanteria.
CONTI Mario di Carlo, soldato 1 artiglieria fortezza.
CORDIGNANO Giacomo di Emilio, soldato 1 alpini.
CORONA Francesco di Giuseppe, soldato 48 artiglieria campagna.
COSIMO Felice di Nicola, soldato 79 fanteria.
COTTI Domenico, di Giosefatte, soldato 38 id.
COZZANI Antonio di Giovanni, sergente 90 id.
CURLONE Severino caporal maggiore, 271 id.
DAMONI Ermenegildo di Francesco, caporale 5 genio minatori.
DAZZI Igino di Aristodemo, soldato 454 batteria assedio.
DEL BONO Giuseppe di G. Batta, soldato 1 alpini.
DELLA TOMMASINA Paris di Pietro, carabiniere 386 plotone mobilitato CC. RR.
DELLE PIANE Flavio di Angelo, sergente 1 artiglieria fortezza.
DE PLATO Giustino di Giuseppe, tenente 77 fanteria.

6 novembre 1925.

DRAGHI Alessandro di Antonio, sergente 1 artiglieria montagna.
DUSIO Paolo di Battista, soldato 3 alpini.
ERMELLINI Paolo, soldato 9 bersaglieri.
FERRARI Mario di Gilberto, soldato 69 fanteria.
FERRARI Natale di G. Battista, soldato 201 id.
FERRANDO G. Batta di Antonio, soldato 17 id.
FERRARO Dionisio di Giacomo, soldato 128 id.
FERRAUDO Emilio di Bartolomeo, caporal maggiore 90 id.
FERRERO Angelo di Tobia, soldato 2 genio.

FERRONI Niso Darwin di Francesco, soldato 2 artiglieria montagna.
FERRUA Angelo di Antonio, soldato 5 bersaglieri.
FICHERA Salvatore di Luciano, soldato 12 compagnia sanità.
FOSSA Andrea di Carlo, soldato 202 fanteria.
FRANCO Agostino di Carlo, soldato 80 id.
GAIERO Giovanni di Innocenzo caporale 1 alpini.
GALLESIO G. Batta di Francesco caporale 1 id.
GALVANO Giulio di Antonio, maresciallo 2 artiglieria fortezza.
GAMELERI Cesare di Giuseppe, caporale 3 artiglieria campagna.
GARBARINO Benvenuto di Antonio, soldato 4 genio pontieri.
GARBARINO Luigi di Andrea, caporale 3 alpini.

6 *novembre* 1925.

GATTI Giovanni di Alessandro, soldato 663 compagnia mitragliatrici Fiat.
GATTUSO Michele di Michele, soldato 1750 id.
GAVAZZI Carlo di Pietro, soldato 37 fanteria.
GINI G. Batta di Pietro, caporal maggiore 3 alpini.
GIOVANELLI Arcangelo di Pietro, soldato 1236 centuria lavoratori.
GIUBERTI Medardo di Vincenzo, soldato 2 genio zappatori.
GIUSTO Lorenzo di G. Battista, soldato 37 fanteria.
GOZZOLI Narcisio di Quintilio, soldato 156 id.
GRAMIGNI Angiolo di Vittorio, soldato 3 genio telegrafisti.
ISTRUITI Alberto di Pietro, soldato 233 fanteria.
LANDINI Ferdinando di Desiderio, soldato 78 id.
LAZZARETTI Vitige di Giovanni, soldato 148 id.
LAZZARI Dante di Tommaso, soldato 1 genio zappatori.
LEONARDI Gaetano di Armando, soldato 31 artiglieria campagna.
MACCARI Oreste di Pietro, soldato 55 fanteria.
MALPELI Ercolino di Giovanni soldato 2 alpini.
MAMBELLI Armando di Iacondo, soldato 6 bersaglieri.
MANGHI Sante di Pietro, soldato 3 fanteria.
MANGIACAPRA Donato di Ferdinando, caporale 502 batteria assedio.
MANZINI Eugenio di Giuseppe, soldato 6 artiglieria fortezza.

6 *novembre* 1925.

MARANI Antonino di Antonio, soldato 82 fanteria.
MARCHISIO Giuseppe di Carlo, caporale 1 artiglieria montagna.
MARCHISIO Lorenzo di Pantaleo, soldato 8 compagnia sanità.
MARENGHI Giuseppe di Giovanni, soldato 33 fanteria.
MELONI Battista di Antonio, guardia 2 battaglione mobilitato Regia guardia finanza.
MEONI Nazzareno di Patrizio, tenente 33 artiglieria campagna.
MERLO Venelio di Epifanio, soldato 3 artiglieria montagna.
MIGLIAVACCA Pietro di Augusto, soldato 61 fanteria.
MINIATI Primo di Angiolo, sergente 58 id.
MINOIA Guido di Enrico, soldato 72 batteria assedio.
MISTRALI Antonio di Battista, caporale 1 artiglieria fortezza.
MONICA Giovanni di Massimino, caporale 5 genio minatori.
MONTEVERDI Mario di Pietro, soldato 1 genio zappatori.
MUSINI Renato di Paolo, soldato 1745 compagnia mitragliatrici Fiat.
NASTRO Eugenio di Catello, soldato 3 artiglieria fortezza.
NOCILLA Vincenzo di Vincenzo, soldato 140 fanteria.
NOVARA Giuseppe di Sebastiano, soldato 6 alpini.
ODDI Paride di Alberto, caporale 40 artiglieria campagna.
OLIVIERI Luigi di Andrea, soldato 3 artiglieria montagna.
PARETO Ernesto di Francesco, soldato 90 fanteria.

6 novembre 1925.

PARODI Giovanni di Giacomo, soldato 52 fanteria.
PARODI Giovanni di Pietro, soldato 3 genio telegrafisti.
PARODI Stefano di Antonio, soldato 3 fanteria.
PASTORELLI Paolo di G. Batta, sergente 41 id.
PASTORINI Giuseppe di Nicola, soldato 13 id.
PELLEGRI Aldino di Enrico, sottotenente 244 id.
PERCIVALE Agostino di Bartolomeo, soldato 3 genio.
PERTUSO Nicolò di Bartolomeo, soldato 20 fanteria.
PIANA Giovanni di Giuseppe, guardia 2 battaglione mobilitato Regia guardia finanza.
PICASSO Giacomo di Andrea, soldato 22 fanteria.
PIGNAGNOLI Silvio di Amadio, sergente 2 genio zappatori.
PINARDI Giovanni di Paolo, maresciallo 11 sezione mobilitata CC. RR.
PINETTI Giuseppe di Giorgio, soldato 61 fanteria.
PINZONE Agostino di Arcangelo, soldato 29 id.
PIROLI Romigio di Angelo, soldato 3 artiglieria montagna.
PITTALUGA Armando di Giuseppe, caporal maggiore 206 fanteria.
PITTO Andrea di Gerolamo, soldato 2 genio.
PORCHETTO Andrea di Lorenzo, caporale 1 artiglieria montagna.
POZZI Gino di Claudio, caporale 142 fanteria.
PRAMPOLINI Alfio di Francesco, soldato 217 id.

6 novembre 1925.

PREFUMO Giuseppe di Eugenio, soldato 23 fanteria.
REBAGLIATI Angelo di Giacomo, soldato 23 id.
REGGI Argentino di Vittorio, soldato 92 id.
RICCÒ Cesare di Giovanni, soldato 75 id.
RIGHI Aldo di Carlo, soldato 2 genio zappatori.
RINALDINI Amilcare di Giovanni, soldato 657 compagnia mitragliatrici Fiat.
ROBUSCHI Giuseppe di Adamo, soldato 2 genio zappatori.
ROSSI Alfredo di Benedetto, soldato 41 fanteria.
ROSSI Ilario di Luigi, soldato 3 artiglieria montagna.
RUINA Luigi di Antonio, sergente maggiore 133 batteria assedio.
SALAMITO Augusto di Antonio, soldato 158 fanteria.
SALETTI Primo di Ferdinando, soldato 8 lancieri Montebello.
SALINO Tommaso di Francesco, sergente 234 fanteria.
SCABINI Pietro di Agostino, caporale 3 alpini.
SICCARDI Angelo di Francesco, sergente 3 artiglieria montagna.
SOLARI Enrico di Santo, soldato 201 fanteria.
SPAGNOLI Angelo di Giuseppe, soldato 101 id.
SPOCCHI Guido di Vito, soldato 139 batteria assedio.
TADDEO G. Batta di Pasquale, soldato 202 fanteria.
TARTACCA Enrico di Nazzareno, soldato 161 id.

6 novembre 1925.

TESTINO Mario di Bartolomeo, sergente 79 battaglione milizia territoriale.
TORNATORA Salvatore di Pasquale, soldato 217 fanteria.
TOSCAN Federico di Giacomo, soldato 41 id.
TRAMONTINI Calisto di Isidoro, caporal maggiore 61 id.
TROVATORI Icilio, soldato 1 alpini.
UGOLINI Ugolino di Bruno, soldato 6 genio.
URSOMANNO Carlo di Scipione, soldato 1 genio zappatori.
VALACCHI Carlo di Luigi, soldato 202 fanteria.
VALLA Pietro di Ferdinando, soldato 2 genio zappatori.
VALLE Giuseppe di Giacomo, caporale 32 fanteria.

VASSALLO Tommaso di G. Battista, caporal maggiore 1 genio.
VINELLI Arturo di Domenico, caporale 91 fanteria.
ZAMBINELLI Francesco di Angelo, soldato 115 id.
ZATELLI Ettore di Ulisse, soldato 135 squadriglia aeroplani.
ZILLARA Antonio di Raimondo, soldato 924 compagnia mitragliatrici Fiat.
ZOLFO Natale di Bartolomeo, soldato 41 fanteria.
ZUNINO Candido di Andrea, soldato 12 bersaglieri.

6 novembre 1925.

BAGGI Pasquale Clemente di Antonio, carabiniere 42 legione mobilitata CC. RR.
CAMPARI Adolfo fu Eusebio, soldato 158 fanteria.
CANDIVI Candido, caporal maggiore 77 id.
CANTADORI Erminio fu Gius. An., sergente 4 alpini.
CANTÙ Edoardo di Giov. Batta, soldato 3 compagnia sussistenza.
CARABELLI Gaetano di Giuseppe, tenente 153 fanteria.
CARDINI Adamo di Giovanni, soldato 5 genio minatori.
DACCÒ Ugo di Giovanni, sergente maggiore 1017 compagnia mitragliatrici.
DAFFARA Giacomo fu Carlo, caporal maggiore 9 parco carreggio, 16 colonna.
DAGASSO Rinaldo di Martino, caporale 162 fanteria.
DAGRADA Lorenzo di Emilio, soldato 111 id.
DARIOLI Carlo fu Giovanni, caporal maggiore 23 id.
DE AGOSTINI Battista di Angelo, soldato 147 id.
DE CARLI Giuseppe fu Martino, soldato 128 id.
DEDIONIGI Antonio di Carlo, soldato 53 id.
DEFFEYES Vittorio di Leonardo, caporale 21 artiglieria campagna.
DE FILIPPI Giuseppe fu Domenico, soldato 49 fanteria.
DE GAUDENZI Angelo di Pietro, soldato 37 id.
DE GIOVANNINI Pietro di Luigi, soldato 204 batteria bombarde.
DEGLI ESPOSTI Emilio di Luigi, soldato 54 fanteria.

6 novembre 1925.

DE GREGORI Pietro di Gaudenzio, soldato 1207 compagnia mitragliatrici Fiat.
DELLA BELLA Natale fu Battista, soldato 93 fanteria.
DELL'ACQUA Luigi di Battista, soldato 2 artiglieria fortezza.
DELLA MINA Alessio di Giacomo, soldato 5 alpini.
DELLA VALLE Primo di Michele, caporal maggiore 43 fanteria.
DELL'ORTO Cesare di Battista, soldato 74 id.
DE PALMA Luigi fu Giuseppe, caporale 1 genio.
DE PAOLI Carlo fu Siro, soldato 220 fanteria.
DERLONI Eligio di Carlo, caporale 80 id.
DE SERVI Luigi fu Teodoro, sergente 2 granatieri.
DIAGONE Giovanni di Pietro, sergente 2 reparto assalto.
DI GENNARO Cosimo fu Domenico, soldato 6 bersaglieri.
DONATO Giovanni di Gaetano, soldato 50 fanteria.
DONATO Umberto di Pasquale, soldato 12 bersaglieri.
DONCHI Carlo di Ambrogio, sergente 15 fanteria
DONZELLI Francesco di Luigi, 2 artiglieria pesante campale.
DOSSENA Francesco fu Giuseppe, soldato 21 fanteria.
DRAGO Davide fu Alessandro, sergente 3 genio telegrafisti.
DRESTI Emilio fu Antonio, soldato 15 artiglieria campagna.
DURA Federico fu Stefano, caporal maggiore 5 genio.

6 novembre 1925.

ERASMI Emilio, sergente 72 fanteria.
ERBETTA Eusebio fu Filippo, sergente maggiore 34 id.
EUSEBI Franco fu Simone, sergente 14 bersaglieri.

EVANGELISTI Mario di Luigi, caporal maggiore 22 fanteria.
EVERI Nerone di Ezzechiele, soldato 50 id.
FANTUCCI Pietro, fu Eugenio, sergente 85. id.
FERRARI Cesare fu Pietro, caporal maggiore 153 id.
FERRARIO Pasquale di Francesco, soldato 221 id.
FERRERO Antonio di Secondino, caporal maggiore 130 id.
FIDANZA Giovanni fu Gaetano, caporale 129 id.
FIGINI Eugenio di Martino, sergente 126 id.
FIORETTI Giov. Battista fu Mario, caporale 32 autoreparto.
FIORINA Giusto di Antonio, carabiniere 73 sezione mobilitata CC. RR.
FOGAGNOLO Guglielmo di Gustavo, sergente 2 genio zappatori.
FOGLIA Pietro di Giovanni, caporale 6 artiglieria fortezza.
FOGLIAZZA Giuseppe di Giacomo, soldato 4 genio pontieri.
FANDELLA Nicone fu Vincenzo, sergente 6 alpini.
FRASCOLI Vittorio di Andrea, sottotenente medico 3 id.
GAGLIARDI Pietro fu Angelo, caporale 141 fanteria.
GAMBERONI Giovanni di Isidoro, caporale 201 id.

6 novembre 1925.

GAMBINI Angelo fu Ercole, caporal maggiore 89 fanteria.
GAMBRO Ernesto di Pietro, soldato 1 granatieri.
GARBAGNATI Carlo fu Angelo, sergente 66 fanteria.
GATTANI Francesco fu Leopoldo, caporal maggiore 31 autoreparto.
GAVONI Carlo di Pietro, caporale 1608 compagnia mitragliatrici.
GAZZI Luigi di Colombano, soldato 1445 compagnia mitragliatrici Fiat.
GERANZANI Giuseppe di Emilio, sergente 32 fanteria.
GEROSA Ambrogio di Angelo, soldato 162 id.
GEROMINI Carlo fu Pasquale, soldato 8 id.
GRAMPA Alfredo fu Carlo, caporal maggiore 208 id.
GRAMPA Angelo di Michele, soldato 24 id.
GRASSI Luigi Antonio fu Angelo, soldato 13 id.
GRASSI Pietro di Domenico, soldato 4 alpini.
GRAZIOLI Enrico di Vittorio, caporale 2 reparto assalto.
GRIGIS Maurizio di Francesco, sottotenente 7 alpini.
GUENZI Giovanni fu Marco, caporale 15 battaglione milizia territoriale.
GUERRIERO Ettore di Francesco, tenente 24 artiglieria campagna.
GUIDI Enrico fu Biagio, soldato 148 fanteria.
IELMINI Pietro di Giuseppe, soldato 43 sezione sanità.
INGLESE Francesco di Pietro, tenente 1 genio.

6 novembre 1925.

INTERLENGHI Romeo di Giovanni, tenente 10 artiglieria fortezza.
INTROINI Virginio fu Nazzaro, soldato 89 fanteria.
INVERNIZZI Lorenzo fu Angelo, soldato 48 sezione sanità.
INVERNIZZI Luigi di Zefferino, maggiore 55 battaglione milizia territoriale.
INZAGHI Umberto di Luigi, soldato 30 fanteria.
ISMARELLI Guglielmo di Angelo, soldato 5 bersaglieri.
ISMENGHI Bernardo di Vincenzo, tenente 5 sezione aerostatica.
IAMMARON Giuseppe di Alessio, soldato 115 fanteria.
LABORANTI Luigi di Egesilao, caporal maggiore 7 artiglieria campagna.
LAIOLO Francesco fu Domenico, appuntato 14 id.
LAMENTI Remo fu Giovanni, soldato 2 artiglieria pesante campale.
LAMORINI Luigi fu Giovanni, soldato 1 genio.
LANDRIANI Glicerio di Paolo, caporale 234 batteria bombardieri.
LANFRANCHI Giovanni di Raimondo, sergente 2 genio.
LANGHI Serafino fu Angelo, soldato 43 fanteria.

LAVELLI Cherubino di Stefano, soldato 3 reparto assalto.
LAVEZZI Giuseppe di Andrea, soldato 155 fanteria.
LEGNAZZI Ettore di Francesco, soldato 2 genio.
LEGNAZZI Luigi Giov. di Marino, soldato 8 artiglieria campagna.
LEVEQUE Giuseppe Luigi fu Claudio, soldato 1 artiglieria montagna.

6 *novembre* 1925.

LEVIS Gilio fu Secondino, soldato 54 batteria bombardieri
LIVIO Luigi Angelo fu Luigi, soldato 30 fanteria.
LOCATELLI Paolo di Francesco, soldato 5 alpini.
LODIGIANI Angelo di Giuseppe, soldato 53 fanteria.
LOMAZZI Isidoro fu Basilio, soldato 11 reparto assalto.
LORENZETTI Amabile di Antonio, soldato 3 artiglieria fortezza.
LORENZETTI Francesco fu Giuseppe, soldato 147 fanteria.
MARCHIONI Giovanni fu Giovanni, soldato 3 alpini.
MARELLA Francesco di Giovanni, soldato 55 lancieri Novara.
MASTAGLIO Carlo di Basilio, soldato 5 alpini.
MATTAINI Ernesto di Leopoldo, soldato 3 genio telegrafisti.
MAZZETTI Rodolfo di Pietro, soldato 92 fanteria.
MELLANO Raimondo fu Francesco, sotto tenente 112 id.
MELLE Giuseppe fu Giovanni, soldato 5 genio minatori.
MEREGHETTI Davide di Francesco, soldato 259 fanteria.
MERLO Ippolito di Pietro, soldato 39 battaglione milizia territoriale.
MERLOTTI Luigi di Giuseppe, caporale 68 fanteria.
MESCHI Francesco di Agostino, caporale 2 artiglieria campale.
MIGLIARIO Mario di Celestino, capitano 162 fanteria.
MIGLIO Celeste fu Antonio, aiutante di battaglia 249 id.

6 *novembre* 1925.

MILANI Eufrasio di Giuseppe, soldato 7 bersaglieri.
MILANO Alessandro di Giuseppe L., sergente 2 id.
MILIVINTI Pietro Edoardo fu Giovanni caporale 87 fanteria.
MILLO Gaudenzio di Carlo, soldato 4 bersaglieri.
MINAZIO Pietro fu Battista soldato 277 sezione aut. carreggi.
MINCUZZI Manrico di Mattia, sottotenente 70 fanteria.
MINOGGIO Silvio fu Paolo, soldato 4 alpini.
MINOLA Giuseppe di Carlo, sergente maggiore 159 fanteria.
MINOLI Carlo di Giovanni, soldato 4 alpini.
MIORADA Faustino fu Bortolo, soldato 5 id.
MIRA Giovanni di Domenico, sergente maggiore 49 fanteria.
MITTINO Antonio di Pasquale, soldato 60 compagnia telegrafisti.
MONES Angelo fu Natale, appuntato 1 artiglieria pesante campale.
MONICO Pietro fu Fioravante, soldato 24 fanteria.
MONTI Eusebio di Giovanni, caporale 1 compagnia sanità.
MONTI Stefano di Giuseppe, soldato 7 artiglieria fortezza.
MORANDOTTI Cesare di Angelo, soldato 1 granatieri.
MOREA Angelo di Michele, sergente 153 fanteria.
MORETTI Giulio fu Battista, caporal maggiore 5 id.
MORGANTI Giuseppe di Giovanni, soldato 19 id.

6 *novembre* 1925.

MORLACCHI Domenico di Paolo, soldato 23 fanteria.
MOTETTA Vito fu Bartolomeo, soldato 37 id.
MUSAZZI Luigi fu Gaetano, soldato 27 artiglieria campagna.
MUSI Ferruccio di Geminiano, caporale 202 fanteria.

MUSIO Luigi di Angelo, maresciallo maggiore 3 genio zappatori.
NESTI Carlo fu Cardenio, soldato 160 fanteria.
NICOLO Felice di Angelo Ant., soldato 6 artiglieria fortezza.
OBERTA PAGET Giacomo di Marco, soldato 161 fanteria.
ODOLI Battista fu Giovanni, soldato 158 id.
OJETTI Pietro di Cipriano, soldato 5 genio.
OIOLI Vittore di Mansueto, soldato 7 bersaglieri.
OLGIATI Ambrogio di Giovanni, soldato 1 granatieri.
OLLIETI Cesare di Giacomo, soldato 113 fanteria.
ONORATI Ernesto di Giov. Batt., soldato 53 id.
ORLAREI Domenico fu Antonio, soldato 6 artiglieria campagna.
OTTINA Angelo fu Carlo, caporal maggiore 4 bersaglieri.
OTTOLINI Giuseppe di Ercole, sottotenente 161 fanteria.
PADERNI Pietro di Pietro, soldato 51 id.
PAGGIO Celestino di Giuseppe, soldato 278 id.
PEZZANA Eusebio di Francesco, caporale 7 bersaglieri.

6 *novembre* 1925.

PIGOZZI Giulio di Angelo, soldato 7 bersaglieri.
QUARTA Francesco, caporal maggiore 21 fanteria.
RE Angelo fu Carlo, soldato 93 id.
RE Raimondo fu Calogero, sergente 3 genio.
REGE Alfredo di Leopoldo, soldato 74 fanteria.
REGONDI Giulio di Enea, sergente 3 genio telegrafisti.
RENALDINI Giovanni di Domenico, caporale 260 fanteria.
RESTA Mario di Achille, sergente 9 bersaglieri.
RICCADONNA Giacomo fu Giuseppe, soldato 54 fanteria.
ROGNONI Francesco di Ercole, caporale 89 id.
ROLINI Giorgio fu Vittorio, soldato 17 id.
RONCHETTI Giovanni di Alessandro, tenente 19 batteria salmeg.
ROSSETTI Alberto fu Lodovico, capitano 144 fanteria.
ROSSI Ercole di Ferdinando, soldato 70 id.
ROVETTI Antonio di Pietro, sergente maggiore 32 id.
RUSPA Giovanni fu Giuseppe, caporale 141 id.
RUSPINI Paolo fu Giuseppe, caporal maggiore 138 id.
SACCHI Cesare fu Giuseppe, caporale 158 id.
SAI Giovanni Maria di Francesco, soldato 276 id.
SALA Eligio di Luigi, sergente 159 id.

6 *novembre* 1925.

SALTO Pietro fu Giovanni, soldato 158 fanteria.
SALVADEO Luigi di Emanuele, caporal maggiore 89 id.
SANGALLI Giovanni di Luigi, soldato 58 id.
SANTAGOSTINO Giuseppe di Carlo, sergente 90 id.
SANTILONI Duilio di Nazzareno, soldato 3 genio telegrafisti.
SANTIN Ignazio di Giovanni, soldato 7 alpini.
SASSI Gaudenzio di Giuseppe, soldato 13 artiglieria campagna.
SARVADON Pio fu Alessandro, sergente 4 alpini.
SCARANI Giovanni fu Pacifico, soldato 5 genio minatori.
SEGÙ Vittore di Carlo, sergente 68 fanteria.
SERMISSONI Giuseppe di Vincenzo, caporale 78 id.
SGUAZZOTTI Domenico di Giuseppe, soldato 73 id.
SIMBALDI Pietro di Antonio, soldato 2 granatieri.
SIRONI Egisto di Faustino, guardia 11 battaglione mobilitato Regia guardia finanza.
SIRTORI Pietro di Sante, soldato 16 sezione aerostatica.
SPERLECCHI Emilio fu Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.
SPERONI Battista di Luigi, soldato 14 artiglieria campagna.
STAMPINI Pierino di Angelo, caporale 7 bersaglieri.

6 *novembre* 1925.

ABBONDANZA Giunio di Giuseppe, soldato 157 fanteria.
AGATENSI Agostino di Angelo, soldato 83 id.
ANGELI Giovanni di Biagio, soldato 208 id.
ARGELLI Giovanni di Giacomo, soldato 1 genio.
ASSIRELLI Giuseppe di Antonio, soldato 56 fanteria.
BABBI Agostino di Cesare, soldato 5 artiglieria campagna.
BAGNARA Matteo di Luigi, soldato 1 bersaglieri.
BALDAZZI Duilio di Domenico, soldato 2 genio.
BALDUCCI Giovanni di Domenico, soldato 4 bersaglieri.
BALESTRA Pasquale di Marsilio, soldato 3 genio.
BALLARDINI Giuseppe di Antonio, soldato 38 fanteria.
BANDINI Carlo di Filippo, soldato 50 id.
BANZOLA Antonio di Giuseppe, soldato 126 id.
BARASI Livio di Luigi, sergente 84 id.
BARDUCCI Quarto di Giovanni, soldato 2 artiglieria montagna.
BARTOLETTI Aldo di Antonio, soldato 2 genio.
BELLINI Domenico di Antonio, soldato 115 fanteria.
BELTRANI Egidio di Pietro, soldato 2 genio.
BERNABEI Antonio di Giulio, caporale 127 fanteria.
BERTI Valeriano di Giuseppe, sergente 2 artiglieria campagna.

6 *novembre* 1925.

BETTANCINI Luigi di Francesco, soldato 11 artiglieria campagna.
BEZZI Primo di Venerando, soldato 2 artiglieria pesante campale.
BISSI Secondo di Giovanni, soldato 8 bersaglieri.
BONCI Alessandro di Emilio, caporale 5 artiglieria pesante campale.
BORGHINI Davide di Giuseppe, soldato 93 fanteria.
BOROMEI Antonio di Giovanni, caporale 50 artiglieria campagna.
BOSCHETTI Giuseppe di Federico, soldato 10 fanteria.
BOSI Domenico di Sebastiano, soldato 17 id.
BRACCI Felice di Ercole, soldato 11 id.
BRIGHETTI Rodolfo di Luigi, soldato 226 id.
BROCCHI Adamo di Domenico, soldato 2 genio.
BRUNELLI Livio di Giacomo, soldato 6 bersaglieri.
BUCCI Domenico di Giuseppe, soldato 7 genio.
BUDINI Giuseppe di Petronio, soldato 88 fanteria.
CAMERANI Mario di Domenico, soldato 45 id.
CAMPRI Giovanni di Carlo, soldato 18 id.
CAMPORESI Francesco di Luigi, soldato 2 artiglieria montagna.
CAPPELLI Antonio di Giovanni soldato 80 fanteria.
CARLINI Felice di Giovanni, soldato 1 id.
CASADIO Giuseppe di Paolo, caporale 8 id.

6 *novembre* 1925.

CASADIO Nino di Arcangelo, soldato 56 fanteria.
CASADIO Serafino di Domenico, soldato 229 id.
CASANOVA Raffaele di Angelo, soldato 113 id.
CASTELLARI Girolamo di Matteo, caporale 257 id.
CAVALLUCCI Francesco di Paolo, soldato 211 id.
CAVALLUCCI Giuseppe di Pietro, soldato 2 artiglieria pesante campale.
CAVINA Giovanni di Filippo, soldato 95 fanteria.
CECCARONI Primo di Salvatore, soldato 18 id.
CECI Paolo, soldato 77 id.

CECCHINI Emilio di Lazzaro, soldato 115 fanteria.
CESARETTI Angelo di Giuseppe, soldato 3 artiglieria montagna.
CHIERICI Armando di Ulisse, soldato 120 fanteria.
CICOGNANI Attilio di Antonio, soldato 20 bersaglieri.
CIMATTI Stefano di Giovanni, soldato 41 fanteria.
CLEMENTI Adamo di Eugenio, caporal maggiore 90 id.
COMBATTELLI Ambrogio di Michele, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
CONTI Giulio di Francesco, caporal maggiore 3 id. campagna.
CONTI Giuseppe di Domenico, caporal maggiore 2 bersaglieri.
COSTA Primo, soldato 28 fanteria.
COVERI Giuseppe di Andrea, soldato 11 id.

6 *novembre* 1925.

CRICCA Giuseppe di Carlo, soldato 20 fanteria.
CROCI Enrico di Luigi, soldato 17 id.
CROCIATI Raffaele di Eugenio, soldato 2 genio.
CUCCHI Rosario di Luigi, soldato 216 fanteria.
DALFIUME Aurelio di Giulio, soldato 220 id.
DE CARLI Francesco di Antonio, soldato 39 id.
DE CARLI Luigi di Francesco, soldato 95 id.
DELLA MOTTA Giulio di Francesco, soldato 1 granatieri.
DOLCINI Giuseppe di Pasquale, soldato 120 fanteria.
FABBRI Federico di Ferdinando, soldato 6 bersaglieri.
FABBRI Giovanni di Paolo, soldato 58 fanteria.
FAEDI Giuseppe di Antonio, soldato 39 artiglieria campagna.
FAGGIOLI Giovanni di Luigi, soldato 12 fanteria.
FLAMIGNI Domenico di Innocenzo, soldato 66 id.
FLAMIGNI Giovanni di Innocenzo, soldato 115 id.
FLAMIGNI Noè di Antonio, soldato 69 id
FOIERA Giuseppe di Michele, soldato 63 id.
FOSCARI Emilio di Edoardo, soldato 70 id.
FRASSINETI Adolfo di Guglielmo, soldato 120 id.
GABELLINI Sante di Francesco, caporal maggiore 58 id.

6 *novembre* 1925.

GALASSI Salvatore di Giuseppe, soldato 12 fanteria.
GALEGATTI Francesco di Vitaliano, soldato 115 id.
GALEOTTI Oreste di Lorenzo, soldato 7 bersaglieri.
GALIGNANI Corrado di Alcide, soldato 210 fanteria.
GALLINA Romolo di Rinaldo, soldato 8 artiglieria fortezza.
GALLI Nazzareno di Cesare, soldato 17 id. campagna.
GAMBINI Emilio di Luigi, soldato 124 fanteria.
GARAFFONI Renzo di Camillo, soldato 5 artiglieria campagna.
GARDINI Amleto di Domenico, caporale 221 fanteria.
GASPERONI Diego di Giuseppe, caporale 114 id.
GASPERONI Giovanni di Eugenio, soldato 48 id.
GATTA Giulio di Federico, soldato 7 id.
GATTAMORTA Secondo di Matteo, caporale 38 id.
GENNARI Ugo di Carlo, soldato 57 id.
GENTILI Angelo di Pietro, soldato 18 id.
GIANNINI Agostino di Sante, caporale 69 id.
GIOVANELLI Pasquale di Paolo, caporal maggiore 28 id.
GIOVANNINI Attilio di Giuseppe, soldato 20 bersaglieri.
GIULIANINI Olindo di Luigi, caporal maggiore 16 fanteria.
GNOLI Pio di Giuliano, soldato 40 artiglieria campagna

6 *novembre* 1925.

GOBBI Sante di Luigi, soldato 55 fanteria.
GORI Giuseppe di Enrico, soldato 22 id.
GHILANDINI Luigi di Sante, caporal maggiore 3 artiglieria campagna.
GUERRINI Angelo di Pietro, soldato 15 bersaglieri.
GUIDI Giovanni di Giacomo, soldato 11 fanteria.
GUIDI Giuseppe di Olimpio, soldato 2 artiglieria montagna.
GUIDI Nazzareno di Agostino, soldato 33 fanteria.
GURIOLI Domenico di Florindo, soldato 84 id.
MAGNANI Giovanni di Carlo, soldato 28 id.
MAGNI Leo di Guglielmo, soldato 11 id.
MAIOLI Augusto di Enrico, soldato 21 id.
MALAVOLTI Nardino di Giuseppe, soldato 57 id.
MAMBELLI Elviro di Pietro, soldato 2 genio.
MAMBELLI Silvio di Domenico, caporale 2 artiglieria campagna.
MANCINI Giuseppe di Michele, sergente 13 fanteria.
MARABINI Ugo di Camillo, soldato 3 genio.
MARANGONI Oreste di Achille, soldato 56 fanteria.
MARETTI Silvio di Luigi, soldato 238 id.
MARTINI Filippo di Giovanni, soldato 47 id.
MARTINI Luigi di Antonio, soldato 2 genio.

6 *novembre* 1925.

MATTEUCCI Carlo di Domenico, soldato 120 fanteria.
MAZZARI Attilio di Michele, caporale 8 id.
MARZARO Luigi di Giovanni, caporale 72 id.
MAZZAVILLANI Guido di Domenico, soldato 2 genio.
MAZZINI Romeo di Sante, soldato 21 artiglieria campagna.
MAZZOLINI Giovanni di Angelo, soldato 226 fanteria.
MAZZOTTI Giuseppe di Michele, soldato 3 bersaglieri.
MELANDRI Pietro di Agostino, caporal maggiore 20 fanteria.
MINGOZZI Livio di Luigi, soldato 22 id.
MOLDUCCI Aristide di Lazzaro, soldato 209 id.
MONTI Anello di Giovanni, caporal maggiore 114 id.
MONTI Serafino di Pietro, sergente 72 squadriglia caccia.
MONTI Vincenzo di Andrea, soldato 28 fanteria.
MONTANARI Pietro di Sante, soldato 253 id.
MORDENTI Antonio di Giuseppe, caporale 33 id.
MORIGI Domenico di Ermenegildo, soldato 16 artiglieria campagna.
MORINI Giovanni di Giuseppe, soldato 28 fanteria.
PAESANI Giuseppe di Luigi, soldato 215 id.
PANDOLFINI Francesco di Evaristo, soldato 84 id.
PANZAVOLTA Domenico, di Agostino, caporal maggiore 120 id.

6 *novembre* 1925.

PAOLETTI Silvio di Giosuè, soldato 236 fanteria.
PASCOLI Calisto di Sebastiano, caporal maggiore 72 id.
PATRIGNANI Giuseppe di Filippo, soldato 79 id.
PAZZAGLIA Pietro di Giuseppe, caporale 71 id.
PEDRELLI Giovanni di Pietro, soldato 5 artiglieria campagna.
PENTOLI Domenico di Vincenzo, soldato 120 fanteria.
PERAZZINI Cesare di Pietro, soldato 11 id.
PERAZZINI Colombo di Luigi, soldato 7 id.
PEZZI Carlo di Luigi, 25 batt. assalto.
PIANCASTELLI Mario di Egisto, caporale 25 sezione radiotelegrafisti.

PIAZZA Alessandro di Francesco, soldato 55 fanteria.
PIRETTI Luigi di Costantino, soldato 120 id.
PIRINI Giusto di Salvatore, caporale 4 bersaglieri.
PONTI Silvio di Pellegrino, soldato 120 fanteria.
PRATI Andrea di Giuseppe, sergente 227 id.
PRATI Paolo di Giovanni, soldato 80 id.
PRETOLANI Giovanni di Michele, soldato 71 id.
RAGAZZINI Roberto di Giacomo, soldato 30 artiglieria campagna.
RAVAGLIOLI Rutilio di Francesco, soldato 2 granatieri.
RENZI Oreste di Pio, caporal maggiore 10 fanteria.

6 *novembre* 1925.

RICCI Ermete di Giovanni, soldato 11 fanteria.
RINALDI Alfredo di Salvatore, sergente 5 alpini.
ROMAGNOLI Gino di Alessandro, soldato 30 artiglieria campagna.
RONCHI Adolfo di Salvatore, sergente maggiore 11 fanteria.
RONCONI Egisto di Ubaldo, sergente 7 artiglieria fortezza.
ROSSI Giovanni di Vittorio Sante, soldato 58 fanteria.
ROSSI Paolo di Domenico, soldato 4 bersaglieri.
SALAROLI Sante di Agostino, soldato 89 fanteria.
SAMORI Antonio di Pietro, soldato 20 bersaglieri.
SANSONI Giuseppe di Domenico, soldato 5 artiglieria fortezza.
SCAIOLI Augusto di Michele, soldato 32 fanteria.
SCORZOLI Enrico di Antonio, soldato 13 bersaglieri.
SERAFINI Alfredo di Guglielmo, soldato 4 id.
SIGNANI Giulio di Pietro, soldato 136 fanteria.
SIROTTI Romeo di Vincenzo, soldato 3 artiglieria campagna
STRADAIOLI Giuseppe di Giovanni, soldato 11 fanteria.
SUCCI Nazzareno di Napoleone, soldato 11 id.
TAMBURINI Vincenzo di Ettore, soldato 28 id.
TARRONI Giovanni di Paolo, soldato 125 id.
TASSINARI Andrea di Giuseppe, soldato 39 id.

6 *novembre* 1925.

TASSINARI Menotti di Giovanni, soldato 113 fanteria.
TEBALDI Domenico di Luigi, soldato 136 id.
TEBALDI Lorenzo di Paolo, soldato 20 bersaglieri.
TICCHI Oreste, soldato 2 genio.
TOMEI Filippo di Augusto, soldato 33 fanteria.
TORDI Luigi di Giuseppe, soldato 55 id.
TREVISANI Amilcare di Guglielmo, soldato 58 id.
VALBONESI Ercole di Cipriano, sergente 11 id.
VALENTINI Primo di Emilio, caporal maggiore 120 id.
VALPIANI Goffredo di Luigi, soldato 11 id.
VESPIGNANI Angelo di Giuseppe, soldato 4 alpini.
VOLANTI Achille di Giovanni, soldato 39 artiglieria campagna.
ZAGHINI Oreste di Giuseppe, soldato 4 alpini.
ZAMPIGA Giuseppe di Lorenzo, soldato 120 fanteria.
ZANGHINI Alfredo di Giuseppe, caporale 50 id.
ZATTINI Luigi di Leopoldo, soldato 124 id.
ZAVATTA Cesare di Angelo, soldato 41 id.

6 *novembre* 1925.

ABRAMO Antonio di Giuliano, soldato 248 fanteria.
AGRÒ Gaetano di Giuseppe, soldato 272 id.
ALFANO Girolamo di Vincenzo, soldato 76 id.

ALGIERI Biagio di Giovanni, soldato 223 fanteria.
AMATA Biagio di Calogero, soldato 92 id.
AMATO Salvatore di Ignazio, caporale 22 artiglieria campagna.
ANNINA Giovanni di Carmelo, soldato 85 fanteria.
APRILE Antonino di Giuseppe, caporal maggiore 75 id.
ARCIFA Filippo di Salvatore, soldato 5 id.
ARENA Francesco di Paolo, sergente 132 id.
ARGENTINO Sebastiano di Giuseppe, soldato 36 id.
ARTALE Eduardo di Matteo, soldato 50 id.
ASCIUTTO Gandolfo di Salvatore, soldato 247 id.
ASSENZA Giorgio di Giovanni, soldato 148 id.
BATTAGLIA Gaetano di Giuseppe, soldato 75 id.
BECCARIA Luigi di Pietro, soldato 1534 compagnia mitragliatrici Fiat.
BELLAFIORE Vito di Salvatore, soldato 223 fanteria.
BELLOMO Vincenzo di Liborio, caporale 76 id.
BIONDOLILLI Alessandro F. Gaetano di Biagio, soldato 212 id.
BOMBACE Felice di Antonino, soldato 23 id.

6 *novembre* 1925.

BONACCORSI Pietro, soldato 5 fanteria.
BONFIGLIO Onofrio di Vito, soldato 3 id.
BUCCELLO Sebastiano di Vincenzo, soldato 39 id.
BUCOLO Giacomo di Francesco, soldato 6 id.
BRANCATO Giuseppe di Rosario, soldato 147 id.
BRUNO Paolo di Emanuele, soldato 149 id.
CACCIATORE Filippo di Gerlando, soldato 232 id.
CACCIOLA Biagio di Filippo, soldato 42 id.
CALABRESE Giuseppe di Emanuele, caporal maggiore 223 id.
CALVO Salvatore di Luigi, soldato 140 id.
CAMINITI Filippo di Francesco, soldato 47 id.
CANNAROZZO Francesco Paolo di Liborio, soldato 5 id.
CANNATA Domenico di Antonino, soldato 223 id.
CANNATELLA Antonino di Antonio, soldato 75 id.
CANNAVÒ Carmelo di Concetto, soldato 222 id.
CANSARANO Giovanni di Michele, soldato 47 id.
CAPIZZO Pasquale di Vito, soldato 85 id.
CAPTUS Giuseppe, soldato 15 id.
CARAPEZZA Salvatore di Salvatore, soldato 10 id.
CARLINO Calogero di Calogero, soldato 3 id.

6 *novembre* 1925.

CARTAMILICA Giuseppe di Francesco, soldato 32 fanteria.
CAVALLO Ignazio di Salvatore, soldato 141 id.
CAVARRA Giuseppe di Croce, soldato 71 id.
CENTORRINO Antonino di Simone, soldato 85 id.
CICERO Giuseppe di Orazio, soldato 75 id.
CIMINO Ernesto di Vincenzo, caporale 25 artiglieria campagna.
COFFA Michelangelo di Salvatore, soldato 18 bersaglieri.
COLLIGA Salvatore di Giuseppe, soldato 146 fanteria.
COMANDATORE Salvatore di Vincenzo, soldato 41 id.
CONCADORO Giuseppe di Innocenzo, caporale 149 id.
CONSOLI Angelo di Giuseppe, soldato 65 id.
CORICA Giovanni di Leone, soldato 36 id.
CORSALE Damiano di Salvatore, soldato 19 id.
CORSINI Andrea, soldato 75 id.
CORTESE Salvatore di Matteo, soldato 224 id.

COSTANZO Carmelo di Luigi, soldato 225 fanteria.
COSTANZO Filippo di Antonino, soldato 248 id.
CUCCHIARA Domenico di Michelangelo, soldato 132 id.
CUTICCHIO Giacomo di Giacomo, soldato 143 id.
CUMMO Alfonso di Diego, soldato 243 id.

6 *novembre* 1925.

CLAUSI Eugenio di Vincenzo, caporal maggiore 4 squadriglia automitragliatrici blindate
CHIMENTO Sebastiano di Gaetano, soldato 75 fanteria.
CRINO Antonino di Sebastiano, soldato 85 id.
DANIELE Biagio di Enrico, soldato 198 id.
D'ANTONI Carmelo di Carmelo, soldato 98 id.
DEBILIO Rosario di Matteo, soldato 18 id.
DE LUCA Francesco di Santo, soldato 1 granatieri.
DE STEFANO Nilo di Vincenzo, soldato 19 fanteria.
DI GIOVANNI Antonino di Giuseppe, soldato 65 id.
DI LUCIANO Salvatore di Antonino, soldato 21 id.
DI MARCA Angelo di Salvatore, soldato 18 id.
DI MAURO Pasquale di Sebastiano, soldato 142 id.
DI MURA Orazio di Giovanni, soldato 139 id.
DI NATALE Salvatore di Corrado, caporal maggiore 210 id.
DI PRIMA Luigi di Lorenzo, soldato 14 id.
DI ROSA Giovanni di Giuseppe, soldato 221 id.
DI STEFANO Giovanni di Orazio, soldato 144 id.
EMANUELE Benedetto di Salvatore, soldato 266 id.
FRAGALÀ Rosario di Santo, soldato 5 id.
FRANZÒ Giuseppe di Salvatore, soldato 31 id.

6 *novembre* 1925.

FERLISI Melchiorre di Michele, soldato 224 fanteria.
FERRARA Gaetano di Giuseppe, caporale 148 id.
FERRARELLO Giuseppe di Gaetano, caporale maggiore 149 id.
FERRIGNO Corrado, soldato 57 id.
FICHERA Antonino di Michele, soldato 29 id.
FIDONE Biagio di Giovanni, soldato 129 id.
FIRRINCIELI Giuseppe di Giovanni, soldato 223 id.
FONTANA Gesualdo di Gioacchino soldato 119 id.
FRASCA Michele di Ignazio soldato 119 id.
FRENI Vito di Gaetano, caporale 280 id.
GAMBINO Rosario di Vincenzo, soldato 86.
GANGEMI Angelo di Salvatore, soldato 5 id.
GIAMBICCHIA Antonino di Salvatore, soldato 154 id.
GAROFALO Michelangelo di Giuseppe, soldato 144 id.
GARZIERI Gaetano di Salvatore, soldato 216 id.
GAUDIOSO Andrea di Mario, sottotenente 149 id.
GENOVESE Francesco di Giuseppe, soldato 20 bersaglieri.
GIAMBALVO Vincenzo di Filippo, soldato 85 fanteria.
GIANNONE Vincenzo di Giuseppe, soldato 61 id.
GIAQUINTA Pasquale di Cosimo, sergente 85 id.

6 *novembre* 1925.

GIORDANO Giovanni di Mariano, soldato 75 fanteria.
GIURDANELLA Michele di Giuseppe, soldato 231 id.
GIUROLEO Giulio, soldato 245 id.
GIUNTA Giovanni di Salvatore, soldato 86 id.

GUCCIONE Cristofaro di Salvatore, aspirante ufficiale 139 fanteria.
GURGONE Domenico di Vincenzo, caporale 258 id.
GUZZARDO Nicasio di Domenico, soldato 75 id.
GUARINO Carmelo di salvatore, soldato 96 id.
GROVA Angelo di Gregorio, sergente 145 id.
IACONO Michelangelo di Carmelo, soldato 247 id.
INDELICATO Salvatore di Giuseppe, soldato 3 id.
INFANTINO Giovanni di Diego, soldato 5 id.
INGUANTI Michele di Felice, soldato 5 id.
INSERRA Salvatore di Giuseppe, soldato 93 id.
INTELISANO Rosario di Ignazio, soldato 142 id.
INSERILLO Pietro Giuseppe di Pietro, soldato 41 id.
LAMIA Leonardo di Matteo, soldato 232 id.
LANCASCO Baldassare di Pasquale, sergente 6 artiglieria campagna.
LANZA Salvatore di Antonino, caporale 2 genio 143 compagnia.
LA ROSA Liborio di Giuseppe, soldato 85 fanteria.

6 novembre 1925

LA ROSA Giovanni di Ignazio, soldato 240 fanteria.
LA SPINA Giovanni di Giuseppe, soldato 122 id.
LA TORRE Giuseppe di Rosario, soldato 85 id.
LEGGIO Sergio Calogero di Antonino, soldato 131 id.
LEONARDO Carmelo di Filippo, soldato 39 id.
LO DICO Giuseppe di Leonardo, soldato 232 id.
LO MAGLIO Angelo di Giuseppe, soldato 146 id.
LO RE Pasquale di Giuseppe, soldato 30 id.
LUCIA Girolamo di Salvatore, soldato 905 compagnia mitragliatrici Fiat.
MADONIA Filippo di Pietro, soldato 6 fanteria.
MAGGIO Giuseppe di Biagio, soldato 144 id.
MAGGIO Liborio di Francesco, soldato 148 id.
MAGGIO Antonino di Liborio, soldato 9 id.
MANGIAMELI Vincenzo di Francesco, caporal maggiore 30 artiglieria campagna.
MARCHESE Sebastiano di Calogero, soldato 54 fanteria.
MARINO Giuseppe di Angelo, soldato 10 bersaglieri.
MARINO Domenico di Filippo, soldato 20 fanteria.
MARRETTA Salvatore di Francesco Paolo, soldato 144 id.
MAUCIERI Salvatore di Giuseppe, sergente maggiore 66 id.
MELITA Sebastiano Candeloro di Antonino, soldato 10 id.

6 novembre 1925

MENOZZI Giuseppe di Antonio, aspirante ufficiale 222 fanteria.
MERLINO Ignazio di Giuseppe, caporale 146 id.
MESSINA Giuseppe di Mariano, soldato 140 id.
MESSINA Carmelo di Salvatore, soldato 146 id.
MICCERI Costantino di Giuseppe, soldato 267 id.
MIGLIORE Vincenzo di Michele, soldato 48 id.
MOBILIA Filippo di Vincenzo, soldato 247 id.
MONTANA Salvatore di Angelo, soldato 231 id.
MONTAPERTO Giuseppe di Carlo, caporale 86 id.
MOSCHELLA Angelo di Giuseppe, aspirante ufficiale 41 id.
MORREALE Diego di Salvatore, soldato 149 id.
MORSELLINO Gregorio di Francesco, soldato 144 id.
MUCARIA Salvatore di Michele, soldato 12 id.
MUSUMECI Carmelo di Mariano, soldato 47 id.
OLIVETO Francesco di Antonino, caporale 278 id.
PAGANO Antonino di Giuseppe, soldato 13 id.

PAGANO Venero di Carmelo, soldato 139 fanteria.
PANCUCCI Domenico di Carmelo, soldato 243 id.
PATORNO Giuseppe di Paolo, sergente 143 id.
PARRINELLO Giuseppe di Andrea, soldato 35 id.

6 *novembre* 1925

PARRINELLO Salvatore di Giuseppe, soldato cavalleria Treviso
PARISI Stefano, soldato 3 artiglieria montagna.
PELLONE Sebastiano, sergente 48 fanteria.
PERILLO Salvatore di Antonio, soldato 33 id.
PESCO Nicola di Nicasio, soldato 148 id.
PINTALDI Salvatore di Corrado, soldato 239 battaglione milizia territoriale.
PISTRITTO Gaetano di Sebastiano, soldato 3 fanteria.
PLATANIA Alfio di Giacomo, soldato 10 id.
PLUCHINO Emanuele di Giuseppe, soldato 124 id.
PONZIO Nicolò di Matteo, soldato 5 id.
PORDONE Eduardo di Stanislao, soldato 224 id.
PUMILIA Paolo di Benedetto, soldato 4 id.
PREZZEMOLO Giovanni, soldato 232 id.
PROFETA Liborio Luigi di Tommaso, tenente 140 id.
RAFFA Salvatore di Costantino, soldato 6 id.
RAGUSA Gaetano di Giuseppe, soldato 5 id.
RANDAZZO Santo di Domenico, soldato 222 id.
RAO Natale di Candelaro, soldato 146 id.
RAUDINO Francesco di Antonio, caporal maggiore 145 id.

6 *novembre* 1925.

REITANO Angelo di Giovanni, soldato 85 fanteria.
RENNA Natale di Benedetto, soldato 261 id.
RINAUDO Concetto di Giuseppe, soldato 74 id.
RIZZA Rosario di Antonino, soldato 149 id.
RIZZA Alessandro di Pasquale, soldato 247 id.
RIZZO Antonino di Carmelo, sotto tenente 144 id.
RIZZO Sebastiano di Antonino, soldato 13 id.
RIZZOTTO Biagio di Giuseppe, soldato 75 id.
RIZZOTTO Biagio di Francesco, soldato 162 id.
ROCCAFORTE Ignazio di Giuseppe, soldato 93 id.
ROLLO Carmelo di Giovanni, soldato 75 id.
SALVICCIO Giuseppe di Angelo soldato 16 id.
SAVARINO G. Battista di Antonino, soldato 149 id.
SCHIVO Francesco di Carlo, sergente 152 id.
SCROFANI Francesco di Giorgio, soldato 144 id.
SPARACINO Nunziato di Domenico, soldato 247 id.
TASCARELLA Vincenzo di Melchiorre, aiutante di battaglia 137 id.
TOMASELLO Andrea di Damiano, soldato 74 id.
VASSELLI Antonio di Giuseppe, aspirante ufficiale 149 id.

6 *novembre* 1925.

ALESSANDRINI Giuseppe fu Lorenzo, soldato 4 alpini.
ALOI Raul di Costantino, tenente 259 fanteria.
CAROTTI Giovanni di Francesco, tenente 1 genio.
CARPITELLA Salvatore di Diego, capitano 77 fanteria.
CIAPPI Adamo fu Ulisse, soldato 238 id.
D'ALONZO Michele di Gaetano sottotenente 10 id.
DI FULVIO Tommaso Giuseppe di Lorenzo, soldato 64 sezione sanità.
FILIPPUCCI Dino di Augusto, sottotenente 3 genio.

FODERA Ercole di Filippo, tenente 12 battaglione Regia guardia finanza.
GIUNTA Vincenzo di Antonino, caporale 47 divisione mobilitata.
LODIGIANI Ottorino di Luigi, caporal maggiore 6 batteria assedio.
LUDOVICI Arnaldo Antonio di Luigi, sottotenente 163 battaglione milizia territoriale.
MARTELLI Giuseppe, tenente 23 artiglieria campagna.
PETINO Nicola di Francesco, sergente maggiore 135 battaglione bombardieri.
PEYRON Mario di Angelo, sergente maggiore 3 autoparco.
RAIMONDI Pietro di Angelo, capostazione Treviso.
RODANO Giovanni Battista di Giovanni, capitano comando stazione Cormons.
ROMANELLI Michele di Gaetano, capo medico ospedale campo 205.
TOCCAFONDI Guido Emilio Umberto di Arturo, maresciallo 47 artiglieria campagna
SALVI Arturo di Antonio, capitano 46 id.

6 *novembre* 1925.

ADONI Emilio di fu Edoardo, soldato 121 fanteria.
ALTANA Antonio Giuseppe fu Battista, soldato 2 bersaglieri.
BACOSI Giovanni di Vespasiano, soldato 13 id.
BAIOCCO Rinaldo di Antonino, soldato 60 fanteria.
BALDASSARRI Enrico di fu Giuseppe, soldato 151 id.
BALDI Umberto di fu Cesare, soldato 244 id.
BATISTINI Giuseppe di Giovanni, soldato 157 id.
BATTISTINI Torello di Ercole, soldato 96 id.
BECO Alberto di Vittorio, soldato 5 id.
BELARDI Giuseppe di Agostino, soldato 231 id.
BELLAGOTTI Carlo di Ferdinando, soldato 13 id.
BELLINI Egisto di Luigi, soldato 15 compagnia mitraglieri S. E.
BENEDETTI Giuseppe di Eugenio, soldato 13 artiglieria campagna.
BENVENUTI Giacinto di Guglielmo, caporale 18 fanteria.
BERTI Giuseppe di Domenico, soldato 77 id.
BLASI Severino di fu Stefano, soldato 88. id.
BONGIOVANNI Angelo di fu Mariano, soldato 775 compagnia mitragliatrici.
BORSELLINI Rigoletto di fu Romeo, soldato 10 fanteria.
BRACCI Fernando di fu Giovanni, caporal maggiore 19 id.
CACIAGLI Guido di Antonio, soldato 119 id.

7 *novembre* 1925

CAGNOLI Rinaldo di Stefano, soldato 79 fanteria.
CALZERONI Eugenio di Giovanni Battista, soldato 7 id.
CAMICI Giovanni di Salvatore, soldato 38 id.
CAPACCIOLI Angelo di Domenico, soldato 120 id.
CAPORALI Alberto di fu Francesco, tenente 128 id.
CAPPELLETTI Francesco di Giuseppe, soldato 90 id.
CAPPELLETTI Giovacchino di Giuseppe, soldato 270 id.
CAPPETTA Livio di fu Pasquale, tenente 158 id.
CARABINI Mario di Vittorio, capitano 744 compagnia mitraglieri Fiat.
CARAPELLOTTI Angelo di fu Vincenzo, soldato 19 fanteria.
CARDINALI Ettore di fu Daniele, sergente reparto fotoelettrico 3 armata.
CARDINI Francesco di Giovanni soldato 623 battaglione assedio.
CASACCI Giuseppe di fu Giuseppe, sergente 88 fanteria.
CASALI Giuseppe di Raffaello, soldato 128 id.
CASU Giovanni Battista di Luigi, soldato 152 id.
CASU Giovanni Battista di Raimondo, soldato 14 bersaglieri.
CASULA Luigi di Efisio, caporale 21 fanteria.
CECCHETTI Alfredo di fu Raniero, soldato 131 id.
CEPPITELLI Luigi di fu Pietro, soldato 51 id.
CHESSA Gavino di Paolo, soldato 1777 compagnia mitragliatrici Fiat.

7 novembre 1925

CHIANELLA Giusto di fu Vincenzo, soldato 24 fanteria.
CHIARELLI Emilio di fu Paolo, sergente maggiore 221 id.
CIARDELLI Armando di Luigi, caporale 3 id.
CIUCCI Emilio di Graziano, soldato 284 id.
COLOMBU Salvatore di fu Giuseppe, soldato 230 id.
CRINI Giuseppe di Tommaso, soldato 14 id.
DANI Carlo di Antonio, caporale 221, id.
DE ANGELIS Giuseppe di Angelo, sergente maggiore 2 artiglieria montagna.
DE CESARIS Pietro di Paolo, soldato 146 fanteria.
DELLA ROSA Giuseppe di Valentino, soldato 33 id.
DELLA SETA Carlo di Mosè, tenente 2 id.
DEMELAS Giovanni Maria di Giovanni, soldato 31 id.
DIANA Giovanni di Eugenio, soldato 32 id.
DI CENSI Angelo di fu Antonio, soldato 18 id.
DI CRISTOFANO Antonio di Claudio, soldato 137 id.
DINI Dino di Angiolo, soldato 8 id.
DI PIETRO Silvio di Antonio, soldato 131 id.
DORE Giuseppe di fu Sebastiano, caporale 60 id.
DUCCI Varrone di fu Guido, aspirante ufficiale 70 id.
FABRETTI Angelo di Pietro, soldato 131 id.

7 novembre 1925

FABBRICIANI Domenico di Santi, caporale 7 fanteria.
FABBRONI Ernesto di Alfonso, caporale 1679 compagnia mitragliatrici Fiat.
FARCI Angelo di Stanislao, soldato 252 fanteria.
FAZZI Agostino di fu Giuseppe, soldato 152 id.
FERRI Casimiro di fu Angelo, soldato 87 id.
FERZI Nazzareno di fu Agapito, soldato 40 id.
FLORIS Antonio di Pietro, soldato 68 id.
FOCARELLI Angelo di Nicola, soldato 88 id.
FRANCI Domenico di Angelo, soldato 77 id.
FRANCOIA Eugenio di fu Sante, soldato 152 id.
FRATINI Francesco di Luigi, soldato 280 id.
FRONGIA Michele Antonio di fu Giovanni, soldato 92 id.
FUSI Carlo di Santi, soldato 209 id.
GAMBACORTA Giuseppe di Salvatore, soldato 140 id.
GAROSI Fedele di Pietro, soldato 35 id.
GENTILI Giuseppe di Sante, caporal maggiore 3 reparto salmerie.
GIANNINI Osvaldo di fu Alberico, soldato 210 fanteria.
GINNETTI Guido di Adriano, caporale 129 id.
GIOMMONI Francesco di fu Michele, soldato 1 granatieri.
GIUSTI Paolino di Bernardino, sergente 82 fanteria.

7 novembre 1925.

GOBBI Cesare di fu Antonio, soldato 1 genio zappatori.
GOTI Guido di Raffaello, soldato 281 fanteria.
GRASSI Enrico di fu Attilio, soldato 140 id.
LAMBERTI Ferdinando di Luigi, soldato 120 id.
LECCA Battista di fu Antonio, soldato 152 id.
LENZI Terzilio di fu Amos, sergente 87 id.
LEPRI Vincenzo di fu Luigi, soldato 209 id.
LIGAS Efisio di Fedele, soldato 45 id.
LIVIABELLA Lauro di Nicola, soldato 52 id.

LOBINA Aurelio di fu Antonio, caporale 77 fanteria
LODDO Giuseppe di fu Nicolò, sottotenente 45 id.
LOI Emanuele di Giovanni, soldato 137 id
LOI Giovanni di fu Liberato, soldato 36 id.
LUZI Giuseppe di Carlo, sergente 119 id.
MAFFEI Armando di Francesco, soldato 49 id.
MAMELI Francesco di Battista, soldato 96 id.
MANCINI Rocco di fu Benedetto, soldato 1 granatieri
MANDAS Giuseppe di fu Pasquale, soldato 86 fanteria.
MANGANELLI Giuseppe di fu Antonio, soldato 27 id.
MANGANELLI Vincenzo di fu Ernesto, sergente maggiore 31 id,

7 *novembre* 1925.

MANNETTI Antonio di fu Luigi, soldato 3 bersaglieri.
MANNINO Filippo di Vincenzo, caporal maggiore 91 fanteria.
MARIANI Francesco di Santi, sergente 128 id.
MARINI Emanuele di fu Antonio soldato 156 id.
MARINI Giovanni di Ottavio, soldato 3 bersaglieri.
MARTELLI Ruggero di fu Vincenzo, soldato 4 fanteria.
MASSI Romolo di Giorgio, soldato 2 reparto assalto.
MATTEINI Leonetto di Vincenzo, soldato 3 artiglieria montagna.
MELONI Mariano di Domenico, soldato 57 artiglieria campagna.
MELONI Primo di Zelindo, soldato 128 fanteria.
MENASCI Vitale di fu Angelo, soldato 69 id.
MENCARINI Angiolo di Olinto, soldato 2 bersaglieri.
MENICHELLI Amerigo di Ottavio, soldato 101 fanteria.
MENICHELLI Antonio di Vincenzo, soldato 130 id.
MESSI Luigi di Camillo, sergente maggiore 253 id.
MINGHETTI Francesco di fu Vincenzo, soldato 131 id.
MOLINI Umberto di Ettore, sottotenente 6 genio ferrovieri.
MONNANNI Giovanni di Angiolo, soldato 159 fanteria.
MORDACCHINI Costanzo di fu Francesco, soldato 4 genio pontieri.
MORETTI Guido di Carlo, sergente 9 compagnia di sussistenza.

7 *novembre* 1925.

MORETTI Nazzareno fu Bartolomeo, sergente 215 fanteria.
MORONI Casimiro di fu Giovanni, soldato 125 id.
MOSCATELLI Calvino di Angelo, soldato 143 id.
MUNNO Gaetano di Salvatore, sottotenente 572 compagnia mitraglieri.
MURTAS Giulio di Cesare, caporal maggiore 151 fanteria.
MUZI Umberto di fu Angelo, soldato 94 id.
NATALINI Eugenio di fu Bernardo, soldato 128 id.
NENCIONI Masaniello di fu Vittorio, soldato 18 reparto assalto.
NIKOLASSY Mario di Carlo, capitano 209 fanteria.
NOCENTINI Amedeo di Adamo, soldato 2157 compagnia mitraglieri 907 F.
PACIFICI Augusto di Antonio, caporale 129 fanteria.
PALAZZI Lazzaro di Santi, soldato 68 id
PALMAS Efisio di Giuseppe, soldato 238 id.
PANZOLLI Celestino di fu Luigi, soldato 211 id.
PAOLANTONI Nicola di Giovanni, caporale 2 bersaglieri.
PAPINI Duilio fu Santi, soldato 67 fanteria.
PARZIALE Giovanni di Giuseppe, soldato 151 id.
PELLEGRINI Angelo di fu Giuseppe, soldato 129 id.
PERILLI Antonio di Stefano, soldato 238, id.
PETRONI Francesco di fu Pasquale, soldato 231 id.

7 novembre 1925.

PIALLI Aldino di Angelo, sergente maggiore 127 fanteria.
PIANIGIANI Carlo di fu Lodovico, soldato 128 id.
PIERANTONI Mariano di fu Domenico, caporale 93 id.
PIACENTINO Francesco di Eugenio, soldato 88 id.
POLIMADEI Cesare di Nazzareno, soldato 6 alpini
POLITI Antonio di Nicola, soldato 148 fanteria.
POMPEI Torquato di Getano, soldato 1 granatieri.
PONZIANELLI Sebastiano di Sefano, soldato 1 artiglieria campagna.
PORCU Antonio di Giovanni Maria, soldato 276 fanteria.
POZZOLI Antonio di Enrico, caporale 212 id.
QUADRINI Vincenzo di fu Giacomo, soldato 1 genio zappatori.
QUINTI Arturo di Zelindo, caporale 259 fanteria.
RAGNI Achille di Eliseo, sotto tenente 212 id.
RANALLI Cipriano di fu Angelo, soldato 12 id.
RANDACCIO Raffaele di Francesco, soldato 1435 compagnia mitragliatrici Fiat.
RENZI Nazzareno di Bernardino, soldato 11 bersaglieri.
RIDOLFI Silvestro di fu Domenico, soldato 216 fanteria.
RIGHESCHI Arturo di Ulisse, soldato 229 id.
ROSSETTI Francesco di Iacopo, soldato 70 id.
ROSSI Luigi di Giovanni, soldato 128 id.

7 novembre 1925.

RUGGERI Secondiano di fu Ulisse, soldato 3 bersaglieri.
RUGI Settimio di fu Santi, soldato 252 fanteria.
SALVATI Gregorio di Gaspare, soldato 224 batteria bombarde.
SALZANO Raffaele di Gennaro, soldato 119 fanteria.
SAMMARINI Cesare di Enrico, caporale 216 id.
SANDRONI Vittorio di Giovanni, soldato 2 alpini.
SANNA Severino di Giuseppe, soldato 46 fanteria.
SBUGLIA Giovanni di fu Domenico, soldato 477 batteria assedio.
SECCI Efisio fu Vincenzo, soldato 45 fanteria.
SELVAGGI Silvio di Pasquale, tenente 129 id.
SERCI Francesco di Paolo, soldato 451 batteria asseido.
SONNINI Dante di Angelo, soldato 1 alpini.
SORINI Luigi di Lorenzo,soldato 252 fanteria.
SPERANDIO Angelo di Luigi, soldato 37 id.
TACCHI Guglielmo di Pilade, soldato 33 id.
TAGLIARENI Antonino di fu Vincenzo, caporale maggiore 24 batteria assedio.
TALENTI Laurindo di Antonio, soldato 128 fanteria.
TANINI Ginetto di Ruggero, soldato 51 id.
TERENZI Lucio di Salvatore, soldato 3 bersaglieri.
TERRAZZANI Giovanni di Giovanni Battista, caporale maggiore 114 fanteria.

7 novembre 1925.

TIBERIA Giovanni Salvatore di Domenico, caporal maggiore 18 bersaglieri.
TINTI Giuo di Ottavio, soldato 119 fanteria.
TOMASSINI Ciro di Ferdinando, sergente 159 id.
TOTONELLI Quintilio di Vincenzo, caporal maggiore 9 id.
TRANFA Dionigi di fu Angelo, soldato 87 id.
TRIDENTI Leonello di Antonio, soldato 152 id.
TROMBETTI Sabatino di Pietro, soldato 36 id.
VENTURI Tullio di Anselmo, caporale maggiore 239 id.
VERDE Stefano di fu Cristoforo, soldato 323 compagnia mitraglieri.
VITTORI Fernando di Paolo, aiutante battaglia 4 id 907 F.
VOLPINI Vittorio di Simone, soldato 5 bersaglieri.

ZAMPINI Oreste di fu Giuseppe, soldato 52 fanteria.
ZANELLI Benedetto di fu Gioacchino, caporal maggiore 1513 compagnia mitragl. Fiat.
ZANGHERI Ferdinando di Bettino, caporale 127 fanteria.
ZANGRILLI Vincenzo di Giuseppe, soldato 16 id.
ZANZA Pasquale di Pietro, soldato 143 id.
ZELONI Latino di Adolfo, soldato 60 id.
ZIACO Agostino fu Felice, soldato 718 compagnia mitragliatrici Fiat.

7 novembre 1925.

AGNELLI Sabatino di Bartolomeo, brigadiere R. G. F., Circolo mobilitato di Rodi.
AGRESTI Tommaso di Riccardo, brigadiere 55 sezione mobilitata CC. RR.
AIOLFI Carlo di Francesco, caporale maggiore cavalleria Vicenza (26).
ALES Nicolò di Michele, sergente CC. RR. 43 fanteria.
ALTEA Gavino di Giovanni, soldato 46 id.
AMADESI Armando di Celso, soldato 3 artiglieria campagna.
ANNOVI Rodolfo di Pietro, soldato 8 fortezza.
ANSALONI Augusto di Francesco, soldato 2 genio.
ANTONELLI Alberto di Evangelista, soldato 13 bersaglieri.
BACCHETTI Giuseppe di Giacomo, soldato 89 fanteria.
BALBONI Amedeo di Luigi, caporal maggiore 6 bersaglieri.
BALDANZA Vittorio di Federico, caporale 2 alpini.
BALDI Alfredo di Giuseppe, soldato 26 artiglieria campagna.
BALDI Giovanni di Alessandro, soldato 2 artiglieria montagna.
BALDUCCI Armando di Pasquale, caporale 277 fanteria.
BALDUINI Luigi di Ferdinando, soldato 223 id.
BALESTRAZZI Guido di Pietro, soldato 119 id.
BALLESTRI Umberto di Luigi, soldato 67 id.
BANDIERI Fioravante di Giovanni, caporale 2 artiglieria P. C.
BARALDI Alberto, soldato 121 fanteria.

7 novembre 1925.

BARAVELLI Vincenzo di Gaetano, sergente maggiore 119 fanteria.
BARBETTI Aristide di Raffaele, caporale 95 id.
BARTOLINI Claudio di Domenico, soldato 119 id.
BASSETTO Umberto di Antonio, guardia 16 battaglione mobilitato.
BASSI Ercole di Luigi, soldato 9 fanteria.
BASSINI Giuseppe di Anacleto, soldato 11 id.
BASTIANI Amedeo di Severino, sergente 77 id.
BEGHELLI Angelo di Serafino, soldato 46 artiglieria campagna.
BENATI Giuseppe di Sante, soldato 25 fanteria.
BENETTI Felice di Franciotto, soldato 140 id.
BENETOLLO Fortunato di Benedetto, carabiniere 378 plotone mobilitato.
BENCIVENNI Anselmo di Ernesto, caporale 206 fanteria.
BENVENUTI Rinaldo di Luigi, caporal maggiore 23 artiglieria campagna.
BENUZZI Giovanni di Pietro, soldato 46 id.
BERSANI Giovanni di Cesare, caporale 3 genio.
BERTI Alfredo di Giuseppe, soldato 264 fanteria.
BERTI Vincenzo di Francesco, caporale 48 id.
BERTOCCHI Anacleto di Emilio, caporal maggiore 19 id.
BERTOCCHI Ildegardo di Alessandro, sergente maggiore 18 artiglieria campagna.
BERTONCELLI Cesare di Luigi, caporale 35 fanteria.

7 novembre 1925.

BETTO Ferruccio di Luigi, soldato 4 genio.
BIAGI Antonio di Ignazio, soldato 73 fanteria.
BISCEGLIA Vincenzo di Loreto, sergente maggiore cavalleria Saluzzo (12).

BOLOGNESI Augusto di Giorgio, soldato 2 granatieri.
BONORA Ferdinando di Gaspare, soldato 8 artiglieria fortezza.
BONAIUTI Cesare di Federico, sergente 243 fanteria.
BONAIUTI Pietro di Federico, caporale 33 id.
BONFIGLIOLI Giuseppe di Paolo, soldato 48 id.
BONFIGLIOLI Pietro di Paolo, soldato 8 artiglieria fortezza.
BONTÀ Andrea di Antonio, caporal maggiore 158 fanteria.
BORGHI Antonio di Vincenzo, soldato 3 artiglieria campagna.
BORGHI Icilio di Celso, soldato 7 fanteria.
BORGOGNONI Arturo di Federico, caporale 2 genio.
BONOLI Pietro di Cesare, soldato 80 fanteria.
BOSCHI Adelmo di Giuseppe, soldato 2 artiglieria montagna.
BOTTAZZI Umberto di Ferdinando, sergente maggiore 10 campagna.
BRAGHIN Fausto di Giovanni, soldato 8 fortezza.
BRINATI Romolo, soldato 281 fanteria.
BRINI Alessandro di Luigi, soldato 154 id.
BRINTAZZOLI Pietro di Enrico, soldato 67 id.

7 *novembre* 1925.

BUSCAROLI Davide di Giuseppe, soldato 15 bersaglieri.
BUSCAROLI Giuseppe di Giulio, soldato 2 granatieri.
BUSI Enrico di Giovanni, caporal maggiore 6 bersaglieri.
CANOSA Pasquale di Carlo, soldato 263 fanteria.
CAREDDU Filippo, soldato 46 id.
CHIARINI Giovanni di Lodovico, maresciallo reggimento lancieri Aosta (6).
CIMINO Rodolfo di Lorenzo, sergente 3 genio.
CINQUEGRANA Alfredo di Ignazio, soldato 14 bersaglieri.
CIRIOLO Michele di Vito, soldato 43 fanteria.
COLOMBINI Giovanni di Giuseppe, sergente maggiore 36 id.
CORRADINI Pietro di Filippo, soldato 10 id.
CORTESI Pietro di Luigi, soldato 79 id.
COSTA Gabriele di Francesco, soldato 3 genio telegrafisti.
D'ALESSANDRO Alessio di Alessandro, soldato 212 fanteria.
DAVOLI Massimiliano di Clodoveo, soldato 206 id.
DEGLI ESPOSTI Domenico di Natale, soldato 35 id.
DEGLI ESPOSTI Riccardo di Giuseppe, caporale 96 id.
DUCCI Adelmo di Antonio, brigadiere 11 battaglione mobilitato R. guardia finanza.
FABBRI Antonio di Pietro, maresciallo 11 sezione CC. RR. mobilitata.
FABBRI Luigi di Antonio, soldato 73 fanteria.

7 *novembre* 1925.

FABBRI Raffaele di Pasquale, caporale 2 fanteria.
FADDA Isidoro di Elisio, soldato 127 batteria bombardieri.
FACCINI Giovanni di Gaetano, sergente maggiore 2 artiglieria montagna.
FANTONI Andrea di Luciano, caporal maggiore 229 fanteria.
FERRARI Mario di Valente, soldato 12 bersaglieri.
FERRONATO Giuseppe di Giovanni Mario, carabiniere 81 sezione mobilitata.
FIORDIGIGLIO Angelo di Paolo, caporal maggiore 1 genio.
FORNARO Giovanni di Luigi, carabiniere 297 plotone CC. RR. mobilitato.
GANDOLFI Luigi di Cesare Augusto, soldato 160 fanteria.
GHERARDINI Adelmo di Aniceto, soldato 77 id.
GIBERTI Vincenzo di G. Battista, soldato 17 id.
GIORDANI Alberto di Luigi, soldato 2 artiglieria pesante campale.
GRAGNOLI Pasquale di Luigi, guardia 7 battaglione mobilitato R. guardia finanza.
GRANDI Aldo di Carlo, sergente 3 artiglieria campagna.
GRANDI Guglielmo di Enrico, caporale 77 fanteria.

GRASSATO Giuseppe di Gius. Vittorio, maresciallo 204 squadra Forni Weiss.
GRUPPIONI Enrico di Giuseppe, soldato 8 artiglieria fortezza.
GUBBELLINI Adernaro di Antonio, soldato ospedale da campo 75.
LANDUZZI Diego di Angelo, sergente 119 fanteria.
LELLI Mario di Pompeo, soldato 72 id.

7 *novembre* 1925.

LEONARDI Rosario di Biagio, brigadiere 5 battaglione mobilitato R. guardia finanza.
LONGO Pietro di Giuseppe, caporale reggimento cavalleggeri Lucca (16).
LORENZINI Domizio di Paolo, guardia 5 battaglione mobilitato R. guardia finanza.
MAGNI Primo di Ercole, caporale 67 fanteria.
MALAGOLI Augusto di Fortunato, soldato 2 bersaglieri.
MALAGOLI Giovanni di Andrea, soldato 79 fanteria.
MALAGUTI Luigi di Gaetano, caporal maggiore 35 id.
MALOSSI Adolfo di Gaetano, soldato 3 artiglieria campagna.
MANTOVANI Giuseppe di Antonio, soldato 42 fanteria.
MARANI Lino di Carlo, soldato 38 id.
MARCHESI Gaetano di Giovanni, carabiniere 11 sezione mobilitata CC. RR
MARCHI Amedeo di Alfonso, soldato 127 fanteria.
MARTELLI Luigi di Antonio, sergente maggiore 8 artiglieria fortezza.
MARZOCCHI Guido di Arturo, soldato 18 id. campagna.
MASCAGNI Celso di Augusto, soldato 145 fanteria.
MASI Bruno di Lorenzo, sergente 70 id.
MELONI Ferdinando di Cesare, caporale 73 id.
MERIGHI Abdone di Carlo, soldato 35 id.
MESSINA Arturo di Pietro, vice brigadiere 8 battaglione mobilitato R. guardia finanza.
MEZZAPESA Giuseppe di Francesco, carabiniere 22 sezione mobilitata CC. RR.

7 *novembre* 1925.

MIGLIORI Oreste di Angelo, soldato 7 fanteria.
MIGNANI Luigi di Gaetano, sergente 77 id.
MINARELLI Amedeo di Marcello, soldato 2 bersaglieri.
MONACHESI Biagio di Angelo, guardia 16 battaglione mobilitato R. guardia finanza.
MONTAGNA Pietro di Antonio, carabiniere 12 sezione mobilitata.
MONTAGNARI Pietro di Francesco, soldato 88 fanteria
MONTECCHI Ettore di Olindo, maresciallo 127 plotone CC RR. mobilitato.
MORETTI Antonio di Giuseppe, soldato 1 genio.
MORINI Antonio di Andrea, sergente 36 fanteria.
MORINI Domenico di Cesare, caporale 28 id.
MOSCARDINI Pietro di Ferdinando, soldato 36 id.
MOSCATO Giuseppe di Stefano, guardia 14 battaglione mobilitato R. guardia finanza.
MUSCARÀ Gaetano di Nunzio, vice brigadiere 8 battaglione mobilitato R. guardia finanza
NANNI Dario di Giuseppe, soldato 74 fanteria.
NANNI Gustavo di Giuseppe, soldato 17 bersaglieri.
NANNI Ferdinando di Antonio, soldato 36 fanteria.
NEGOSCI Giuseppe di Gabriele, soldato 43 id.
NERI Augusto di Luigi, soldato 9 artiglieria fortezza.
NERI Gaetano di Pompeo, soldato 48 fanteria.
NERI Giovanni di Adolfo, sergente 12 id.

7 *novembre* 1925.

NOÈ Ferdinando di Raffaele, caporale 76 fanteria.
ORSI Vincenzo di Alberto, soldato 140 id.
ORSINI Primo di Oreste, maresciallo reggimento lancieri Aosta (6).
PAGANELLI Massimo di Davide, soldato 7 fanteria.

PALMIERI Enea di Raffaele, soldato 116 fanteria
PANDOLFI Umberto di Aldo, caporale 43 id.
PANCALDI Alessandro di Giovanni, soldato 119 id.
PAPILLO Aniello di Bruno, soldato 71 id.
PARDI Ugo di Giuseppe, soldato 65 id.
PASQUINI Antonio di Ferdinando, carabiniere 251 plotone mobilitato RR. CC.
PATELLI Enrico di Raffaele, soldato 35 fanteria.
PATRONE Michele di Emanuele, guardia 8 battaglione mobilitato R. guardia finanza.
PAZZAGLIA Federico di Pietro, sergente 163 fanteria.
PELI Pietro di Mauro, soldato 12 id.
PERACCHI Annibale di Clemente, maresciallo maggiore reggimento lancieri Aosta.
PIETRA Francesco di Giulio Cesare, caporale 2 genio.
PILATI Giuseppe di Augusto, soldato 21 fanteria.
PINCELLI Lino di Giovanni, soldato 129 id.
PIRAS Giovanni Maria di G. Domenico, soldato 152 id.
POGGI Aristide di Francesco, soldato 55 id.

7 novembre 1925.

PRANDINI Venerio di Felice, soldato 37 fanteria.
PRATISSOLI Claudio di Agostino, soldato 30 id.
PRETTO G. Batta di Pietro, sergente 2 alpini.
REBECCHI Romolo di Giuseppe, sergente maggiore 76 fanteria.
REGAZZO Arturo di Giuseppe, soldato 27 id.
RINALDI Gottardo di Rodolfo, caporal maggiore 119 id.
RINALDI Duvilio di Carlo, soldato 200 id.
RIVANERA Eugenio di Francesco, soldato 6 artiglieria fortezza.
ROMEGNOLI Alfonso di Cesare, soldato 1 fanteria.
ROMAGNOLI Ettore di Filippo, soldato 3 artiglieria campagna.
RONCARATI Luigi di Emilio, soldato 66 fanteria.
RONCO Antonio di Gio. Batta, brigadiere navigazione trasporti R. guardia finanza.
RUSSO Salvatore di Giuseppe, carabiniere distaccamento mobilitato Palestrina.
SALADINO Grazio di Giacomo, carabiniere 317 plotone mobilitato CC. RR.
SANGIORGI Giuseppe di Michele, caporal maggiore 55 fanteria.
SANTI Domenico di Andrea, brigadiere 2 battaglione mobilitato CC. RR.
SATTA Giovanni di Antonio, guardia 18 battaglione mobilitato R. guardia finanza.
SCANDELLARI Giuseppe di Faustino, caporal maggiore 3 artiglieria campagna.
SCATTON Giuseppe di Mattia, soldato artiglieria a cavallo.
SEGNUNDI Sebastiano di Antonio, soldato 264 fanteria.

7 novembre 1925.

SILIGARDI Mario di Nicola, sergente 118 fanteria.
SIMONI Aldo di Raffaele soldato 15 artiglieria campagna.
TABELLINI Arturo di Gaetano, soldato 3 id.
TARQUINI Felice di Giuseppe, soldato regimento cavalleggeri Lodi (15).
TASSONI Luigi di Antonio, soldato 14 artiglieria campagna.
TESTA Carminantonio di Francesco, caporale 1 genio.
TORTORA Alfredo di Roberto, soldato 129 fanteria.
VELLANI Sante di Quirino, soldato 134 battaglione milizia territoriale.
VENZA Francesco di Gaspare, soldato 42 fanteria.
VERONESI Francesco di Nicolò, sergente 15 bersaglieri.
VIGNUDELLI Raffaele di Cipriano, soldato 24 artiglieria campagna.
VIO Galliano di Dario Angelo, carabiniere 342 plotone CC. RR. mobilitato.
ZACCHI Giovanni di Raffaele, soldato 13 fanteria.
ZANETTI Paolo di Giuliano, soldato 35 id.
ZANI Giuseppe di Raffaele, soldato 157 id.
ZANFARDINO Gaetano di Angelantonio, carabiniere 19 sezione mobilitata.
ZAVOLI Vasco di Francesco, caporale 3 artiglieria fortezza.

11 *novembre* 1925

ACCORDINI Fioravante di Attilio, soldato 38 fanteria.
ALBA Camillo di Giuseppe, soldato 2 granatieri.
ALBERTINI Alessandro di Pietro, soldato 80 fanteria.
ALESSI Noè di Angelo, soldato 3 genio.
ANTOLINI Vittorio di Pietro, soldato 6 alpini.
BARTOLOMEI Oreste di Pietro, tenente cappellano 80 fanteria.
BEDUSCHI Pietro di Antonio, soldato 67 id.
BELLI Remo di Emilio, sergente maggiore 77 id.
BENAGLIA Giuseppe di Giovanni, tenente 204 id.
BERCELLI Arnaldo di Cleonico, caporale 3 genio telegrafisti.
BERRI Giuseppe di Celeste, soldato 2 fanteria.
BERTOZZI Giovanni di Pietro, soldato 33 id.
BESCHIN Marcellino di Antonio, carabiniere I divisione mobilitata CC. RR.
BERTIZZOLO Luigi di Stefano, caporal maggiore 6 alpini.
BESSI Augusto di Carlo, sergente 88 fanteria.
BERTIZZOLO Secondo di Angelo, soldato 2 artiglieria montagna.
BILÒ Albino di Vittore, soldato 6 alpini.
BOLLA Giuseppe di Luigi, tenente 50 compagnia genio zappatori.
BON Amleto di Giovanni, capitano medico 33 fanteria.
BONATO Vittorio di Luigi, caporale 6 alpini.

11 *novembre* 1925

BONATO Giuseppe di Francesco, soldato 6 alpini.
BONETTI Antidio di Francesco, maresciallo maggiore compagnia aut. CC. RR.
BONETTI Riccardo di Ferdinando, soldato 2 genio zappatori.
BONIOLO Giovanni di Luigi, soldato 39 fanteria.
BONOLLO Umberto di Valentino, soldato 209 id.
BONVINI Angelo di Pasquale, sergente maggiore 23 id.
BORGATO Luigi di Lorenzo, caporale 123 id.
BORGHERINI Alessandro di Giuseppe, capitano medico 2 alpini.
BORGHESI Andrea di Giovanni, caporal maggiore 250 fanteria.
BOSELLI Giuseppe di Annibale, soldato 64 id.
BRESCANZIN Guido di Sebastiano, soldato 2 genio.
BRESSAN Luigi di Pietro, caporal maggiore 301 batteria bombarde.
BRUNELLO Francesco di Giovanni, tenente 35 fanteria.
BRUSA Adamo di Carlo, sergente maggiore 7 artiglieria fortezza.
BULIGHIN Edoardo di Luigi, soldato 224 fanteria.
BURATO Guglielmo di Luigi, soldato 1 bersaglieri.
BUSA Oreste di Giovanni, tenente 5 artiglieria campagna.
CADEMARTORI Guido di Achille, caporal maggiore 18 gruppo assedio.
CADORIA Florindo di Viante, sergente maggiore 63 fanteria.
CADUTO Francesco di Domenico, soldato 94 id.

11 *novembre* 1925.

CALAFÀ Giuseppe di Giov. Battista, soldato 80 fanteria.
CALDANA Giov. Battista di Marco, soldato 6 alpini.
CAMPESAN Luigi di Giuseppe, soldato 85 fanteria.
CAMPIELLO Giuseppe di Pietro, soldato 65 id.
CANDERLE Celestino di Antonio, caporale 5 genio minatori.
CAPIELLO Francesco di Nicola, caporale 255 fanteria.
CARPANI Rubent di Domenico, soldato 54 id.
CARRARA Giuseppe di Silvio, soldato 93 id.
CASARA Bortolo di Giuseppe, sergente 145 id.

CASTELLANI Giuseppe di Gaetano, soldato 12 fanteria
CAVALLON Antonio di Domenico, soldato 90 id.
CECCON Vincenzo di Valentino, soldato 6 alpini.
CEDERLE Angelo di Giuseppe, caporale 233 fanteria.
CERRI-GAMBARELLI Lodovico di Aurelio, tenente 1333 compagnia mitragliatrici Fiat.
CESARI Leo di Giuseppe, sottotenente 222 fanteria
CHIAVICO Tranquillo di Climaco, soldato 1 granatieri.
CHIOCCARELLO Giuseppe di Angelo, soldato 79 fanteria
CIELO Domenico di Domenico soldato 86 id
CINQUETTI Antonio di Giuseppe soldato 12 bersaglieri.
COMES Sebastiano di Salvatore, tenente 111 fanteria.

11 *novembre* 1925.

CONTRI Dante di Antonio, soldato 13 bersaglieri
CORTESE Massimo di Giuseppe, caporale 230 fanteria.
CORTESE Silvio di Virgilio, soldato 6 alpini.
COSTA Luigi di Pietro, soldato 361 batteria bombarde.
COSTA Luigi di Bartolomeo, soldato 5 alpini.
CRESTANI Giovanni di Paolo, 86 fanteria.
CRISTINI Domenico di Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
CUMERLATO Leonida di Antonio, sergente maggiore 79 fanteria.
DAL MASO Attilio di Crespino, sergente 28 id.
DE ANGELI Adolfo di Zenone, soldato 13 bersaglieri.
DE AMBROGIO Belardo di Luigi, tenente 288 batteria bombarde.
DE FRANCESCHI Florindo di Luigi, soldato 91 battaglione milizia territoriale.
DEL SIGNORE Francesco di Giuseppe, soldato 204 fanteria.
DEL MASTRO Carlo di Antonio, caporal maggiore 31 fanteria.
DI CAPPELLO Girolamo di Giov. Batt., soldato 90 id.
FASOLI Giuseppe di Eugenio, soldato 271 id.
FATTORI Michele di Giacomo, soldato 10 id.
FERLIN Ersilio di Natale, soldato 209 id.
FERRARESE Guido di Vittorio, soldato 1 id.
FERRARI Arturo di Annibale, caporal maggiore 2 artiglieria montagna.

11 *novembre* 1925.

FERRARO Telesforo di Giovanni, sergente 72 batteria bombarde.
FESTA Vittorio di Giuseppe, sottotenente 8 bersaglieri.
FILIPPINI Benvenuto di Anselmo, soldato 1 granatieri.
FLORIANI Gilberto di Domenico, sergente maggiore 12 bersaglieri.
FOST Menotti di Natale, soldato 2 artiglieria pesante campale.
FRANCO Giacomo di Agostino, soldato 70 fanteria.
FRIGO Aristide di Fortunato, capitano medico 15 ambulanza da montagna C. R. I.
FUSARI Cleodolfo di Giuseppe, caporal maggiore 8 artiglieria campagna.
GALLI Cesare di Ottavio, caporale 5 id. pesante campale.
GARGIONI Decio di Ettore, tenente 2 fanteria.
GATTEI Daniele di Giustino, soldato 80 id.
GIRELLI Giovanni di Luigi, soldato 260 id.
GIULINI Luigi di Zenone, caporale 123 id.
GOTTARDI Gaetano di Isidoro, soldato 4 alpini.
GUIDI Ferdinando di Gedeone, soldato 244 fanteria.
IGNOTI Giuseppe di Sebastiano, soldato 113 id.
LAZZARI Ferdinando di Angelo, soldato 8 artiglieria fortezza.
LERINI Pietro di Pietro, soldato 6 alpini.
LETTERINI Umberto di Paolo, caporale 1 genio.
LODOLA Emilio di Luigi, soldato 2 artiglieria montagna.

11 *novembre* 1925.

LOMBARDO Arturo di Francesco, caporale 1470 compagnia mitragliatrici Fiat
LONARDONI Bartolomeo di Fortunato, sergente 93 fanteria.
LONGO Giuseppe di Angelo, soldato 6 alpini.
LUCATO Gaetano di Michele, soldato 149 batt. bombardieri.
LUNARDI Vittorio di Antonio, soldato 203 fanteria.
MACCHI Vincenzo di Battista, soldato 8 id.
MAFFEZZOLI Ernesto di Giuseppe, sergente maggiore 10 bersaglieri.
MAGLIA Ottorino di Eugenio, caporale 117 fanteria.
MANFREDI Amilcare di Giovanni, soldato 29 batteria bombarde.
MARCHESI Innocente di Giacinto, sergente 7 bersaglieri.
MARIGO Fausto di Gregorio, soldato regg. artiglieria a cavallo.
MARINONI Ernesto di Giuseppe, soldato 37 fanteria.
MARTINATO Silvio di Giacinto, soldato 3 artiglieria fortezza.
MARTINI Luigi di Gaetano, soldato 22 fanteria.
MASNARI Adonato di Oria, soldato 37 id.
MAZZINI Modesto di Isaia, soldato 8 artiglieria fortezza.
MELOTTO Pietro di Giovanni, soldato 113 fanteria.
MENECHELLI Egidio di Carlo, soldato 1 artiglieria campagna.
MERIGO Alessandro di Luigi, soldato 28 fanteria.
MERLIN Primo di Michelangelo, soldato 44 id.

11 *novembre* 1925

MIGLIOLI Paolo di Francesco, caporal maggiore 73 fanteria.
MINUZZO Angelo di Pietro, soldato 6 alpini.
MOLINARI Anselmo di Giuseppe, soldato 137 fanteria.
MUNARON Ettore di Giov. Battista, tenente 5 artiglieria fortezza.
MURARI Giovanni di Filippo, caporale 6 fanteria.
NICOLI Secondo di Francesco, sergente 65 id.
NICOLIS Giovanni di Sante, soldato 122 id
OLIVIERI Giuseppe di Luigi, soldato 1 granatieri.
PADOLECCHIA Nicolò di Pietro, soldato 749 comp. mitraglieri Fiat
PALANDI Luigi di Pietro, soldato 4 genio pontieri.
PASQUALI Silvino di Gaudenzio, caporal maggiore 6 alpini.
PARMA Marcello di Ernesto, soldato 7 artiglieria fortezza.
PELIZZARI Ernesto di Giovanni, soldato 67 fanteria.
PERBELLINI Luigi di Stefano, caporale 58 id.
PERNICE Alpeclide di Attilio, soldato 142 id.
PEZZOLI Giuseppe di Alessandro, tenente 2 genio.
PIANTELLI Francesco di Martino, tenente 8 fanteria.
PIAZZOLA Augusto di Luigi, soldato 8 bersaglieri.
PIGATTO Benvenuto di Patrizio, soldato 2 granatieri.
PILON Tiberio di Giovanni, caporal maggiore 6 alpini.

11 *novembre* 1925.

PIOTTI Riccardo, di Bernardo, caporale 5 genio.
PIZZATO Giuseppe di Giovanni, soldato 6 alpini.
PONZONI Giacomo di Aurelio, soldato 3 artiglieria montagna.
POZZA Eugenio di Basilio, sergente maggiore 6 alpini.
PROTI Carmelo di Luigi, soldato 43 fanteria.
RAGLIO Giovanni di Carlo, soldato 7 bersaglieri.
RETONDINI Umberto di Luigi, sergente 14 reparto assalto.
RINFRESCHI Camillo di Antonio, tenente 90 fanteria.
RODIGHIERO Rocco di Bortolo, soldato 6 alpini.

RONCO Arnaldo di Antonio, sottotenente 2071 compagnia mitraglieri.
ROSSI Amedeo di Romolo, soldato 260 fanteria.
ROSSI Giuseppe di Paolo, soldato 209 id.
ROSSI Cesare di Luigi, aiutante battaglia 62 id.
ROSSIGNOLI Bruno di Giuseppe, sottotenente 80 id.
ROTA Giovanni di Aurelio, soldato 77 id.
ROVERETTI Luigi di Serafino, sergente 58 id.
SACCHI Luigi di Pietro, caporale 630 batteria assedio.
SALZANI Giovanni di Federico, soldato 23 fanteria.
SARTORI Giuseppe di Giov. Maria, caporale 129 id.
SARTORI Giovanni di Ottavio, soldato 3 genio.

11 *novembre* 1925.

SCARSO Natale di Angelo, appuntato compagnia RR. CC. di Treviso.
SECCO Angelo di Giov. Maria, sottotenente 6 alpini.
SESSA Antonio di Giovanni, soldato 2 genio.
STEGAGNO Faustino di Giulio, caporale 3 id. telegrafisti.
TACCIOLI Giuseppe di Modesto, soldato 90 fanteria.
TAGLIABUE Vincenzo di Alessandro, caporal maggiore 3 genio telegrafisti.
TEDESCO Damiano di Narciso, soldato 11 fanteria.
TELÒ Anselmo di Ernesto, soldato 37 id.
TINAZZI Francesco di Antonio, sergente 4 artiglieria campagna.
TOMELLERI Marco di Aquilino, sergente 8 id. fortezza.
TONINI Carlo di Giovanni, soldato 2035 compagnia mitragliatrici S. E.
TONINELLI Giovanni di Costante, soldato 65 fanteria.
TOSI Arturo di Cesare, soldato 173 battaglione milizia territoriale.
VAILATI Giuseppe di Sante, soldato 42 fanteria.
VERONESI Luigi di Eugenio, sotto tenente 6 alpini.
VOLTA Miro di Giovanni, soldato 68 fanteria.
ZAMBONI Iginio di Alessandro, soldato 33 artiglieria campagna.
ZAMPOLLI Artemio di Giovanni, soldato 6 genio ferrovieri.
ZEVIANI Arturo di Tommaso, soldato 1 artiglieria montagna.

11 *novembre* 1925.

ANDREOTTI Giuseppe fu Giovanni, sergente maggiore C. R. I., ospedale campo 630.
BARCA Gino di Ermanno, caporale id. 118.
BERTOLA Leonardo di Giacomo, maggiore commissario 14 divisione mobilitata.
BRUNO Francesco fu Francesco Paolo, tenente assistente direzione comm. 5 corpo armata.
CINELLI Giuseppe fu Filippo, ufficiale postale, posta militare 14 divisione.
CUBEDDU Francesco di Angelomaria, maresciallo maggiore 45 fanteria.
DI BRIGIDA Tosello di Gaetano, tenente 2 artiglieria montagna.
GRANDI Felice di Giovanni, soldato addetto alla brigata Tanaro.
FERITI Francesco di Bartolo, soldato 281 fanteria.
LAUDADIO Romolo di Donato, soldato 126 id.
LEANZA Ettore di Giuseppe, soldato 3 id.
MASTROMATTEI Antonio di Paolo, caporale 5 gruppo assalto.
MINENNA Vito di Pasquale, soldato 2173 compagnia mitragliatrici S. E.
PIANELLI Antonio di Vincenzo, sottotenente 40 compagnia zappatori.
SUSSARELLU Bacchisio di Antonio Andrea, soldato 163 fanteria.
SERAFINO Delfino di Giuseppe, soldato 37 id.
SERAFINO Luigi di Giuseppe, soldato 37 id.
SILENZI Francesco fu Luigi, milite ass. ufficio postale 9 corpo armata.
VALENTI Paolo di Giovanni, tenente complemento 4 gruppo autobatteria 102.
ZAPPATI Guglielmo di Alberto, caporale 130 fanteria.

12 *novembre* 1925.

BERTOLINO Francesco di Giovanni, soldato 4 alpini.
DANIELI Pietro Alfonso fu Oddone, capitano 71 squadriglia caccia.

DAZZA Francesco di Angelo, soldato 5 genio.
DE ANGELI Pietro di Carlo, soldato 1 artiglieria pesante.
DEANTONI Felice di Giovanni, caporal maggiore 4 alpini.
DE GAUDENZI Giovanni di Simone, soldato 4 id.
DELLA MULA Pietro M. fu Giovanni, soldato 5 genio minatori.
DELLA VALLE Carlo di Andrea, caporal maggiore 23 fanteria.
DELLE DONNE Enrico di Pietro, soldato 48 id.
DELL'ORO Stefano di Alessandro, soldato 26 artiglieria campagna.
DE PONTI Severino di Luigi, caporal maggiore 123 fanteria.
DI FILIPPA Rosario di Paolo, soldato 7 genio.
DRAGONI Vittorio di Giovanni, soldato 1 id.
DRAPPO Giovanni di Angelo, soldato 6 bersaglieri.
EROSI Enea, soldato 5 batt. a cavallo.
FALCIOLA Pietro di Michele, soldato 7 alpini.
FALCIONI Dionisio di Stefano, soldato 4 id.
FARINONI Alessandro di Felice, soldato 3 artiglieria fortezza.
FASSINA Sisto fu Giuseppe, sergente 23 fanteria.
FATTI Gaudenzio di Pietro, caporal maggiore 47 artiglieria campagna.

12 *novembre* 1925.

FAVINI Gaudenzio di Pietro, sergente 5 genio minatori.
FAVINI Giuseppe di Giuseppe, soldato 5 id.
FAVINI Luigi di Felice, soldato 4 bersaglieri.
FERIOLI Gaudenzio di Giuseppe, soldato 246 fanteria.
FERRARI Aurelio di Ferdinando, soldato 102 id.
FERRARI Gioacchino fu Battista, caporal maggiore 5 alpini.
FERRARI Gaudenzio fu Giuseppe, caporale 203 fanteria.
FERRI Guido di Luigi, sergente 66 id.
FIZZOTTI Antonio di Gaudenzio, soldato 3 genio.
FLORIDI Corino di Luigi, soldato 14 bersaglieri.
FODRINI Defendente di Giuseppe, soldato 91 fanteria.
FOGLIA Clemente fu Giuseppe soldato 12 cavalleggeri Saluzzo.
FOLETTI Pietro fu Raffaele, caporale 28 artiglieria campagna.
FONIO Bernardo di Giovanni, soldato 11 fanteria
FONTAINI Annibale fu Giuseppe, caporale 228 id.
FORTI Carlo fu Angelo, soldato Serv. inter. 8 armata.
FORZANI Carlo di Giovanni, caporale 228 fanteria.
FOZZATI Pasquale di Felice, caporal maggiore 53 id.
FRADEGRADA Luigi di Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
FRANCESI Eugenio di Giovanni, carabiniere 68 sezione CC. RR.

12 *novembre* 1925.

FRANCHINI Giuseppe fu Luigi, caporal maggiore 147 fanteria.
FRANCHINO Francesco fu Vincenzo, soldato 158 battaglione milizia territoriale.
FUSI Ezio di Luigi, tenente 2 bersaglieri.
GABRINETTI Luigi di Ambrogio, sergente 162 fanteria.
GADIN Davide di Enrico, soldato 4 alpini.
GADISCO Domenico di Angelo, tenente 20 artiglieria campagna.
GAGLIARDINI Ernesto fu Giuseppe, caporale 1 id. montagna.
GAIA Emilio di Evasio, soldato 6 fanteria.
GAIBOTTI Giuseppe di Antonio, soldato 1 genio.
GALASI Albino di Giuseppe, sergente 232 fanteria.
GALAZZI Giuseppe di Gaetano, soldato 63 id.
GALIMBERTI Gerolamo di Ambrogio, soldato 5 genio.
GALLARDI Luigi di Carlo, soldato 5 id.
GALLINA Carlo di Giuseppe, caporal maggiore 119 fanteria.

GALLINA Pietro Paolo fu Pietro, soldato 24 fanteria.
GALLONE Epaminonda fu Eusebio, sergente maggiore 227 id.
GALLOTTA Ernesto fu Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
GALUZZI Angelo fu Santo, soldato 58 fanteria.
GAMBARO Carlo fu Carlo, soldato 148 id.
GARDIN Modesto di Giovanni, soldato 2 genio.

12 *novembre* 1925

GARLATTI Carlo di Luigi, sergente 20 reggimento cavalleria.
GATTI Natale di Pietro, soldato 3 genio.
GATTI Ottorino di Vittorio, soldato 7 id.
GAVAZZI Virgilio di Francesco, caporale 40 fanteria.
GAVINELLI Giuseppe fu Luigi, soldato 17 id.
GAVIETTO Severino di Michele, soldato 4 alpini.
GEMELLI Giovanni di Pietro, caporale maggiore 12 cavalleggeri di Saluzzo.
GENNELLINA Carlo fu Giuseppe, caporale maggiore 24 fanteria.
GERASTI Giovanni di Giovanni, apuntato 22 reggimento cavalleggeri.
GERMANI Giuseppe di Stefano, soldato 2 artiglieria pesante campale.
GERMANI Giuseppe di Stefano, caporal maggiore 1 artiglieria montagna.
GEROSA Giovanni di Andrea, sergente 1 artiglieria pesante campale.
GHIDINI Luigi fu Giovanni, soldato 157 fanteria.
GHIGNONE Achille di Agostino, soldato 139 id.
GHIRINGHELLI Serafino di Francesco caporale maggiore 69 id.
GIANAZZA Mario di Luigi, caporale 26 autoreparto.
GILARDONI Carlo fu Francesco, sergente 111 fanteria.
GILARDONI Giuseppe di Teodoro, soldato 6 artiglieria fortezza.
GILARDONI Natale di Bernardo, soldato 1 alpini.
GUAZZONI Federico di Emilio, sergente 5 genio.

12 *novembre* 1925

GUAZZONI Giovanni Battista di fu Giuseppe, soldato 203 fanteria.
GUBETTA Giacomo di Carlo, soldato 4 alpini.
INTROINI Cesare di fu Luigi, soldato 6 artiglieria campagna.
INZADI Giovanni di Francesco D., soldato 241 fanteria.
IORIGNI Felice di Costantino, soldato 7 alpini.
ISACCO Silvio di fu Pietro, sergente 2 genio.
JONGHI Ferdinando di Carlo, soldato 8 alpini.
LAMPREDA Emilio di Alessandro, vice brigadiere 323 plotone carabinieri reali.
LANDONI Enrico di fu Cherubino, sergente 12 bersaglieri.
LANZA Luigi di Giovanni, caporale 120 fanteria.
LEALI Giovanni di fu Battista, soldato 5 alpini.
LOCATELLI Vincenzo di Giovanni, soldato 160 fanteria.
LORENZINI Mario di Luigi, soldato 156 batteria bombarde.
LUCIANO Roberto di Bernardo, soldato 3° genio.
LUINI Umberto di fu Angelo, soldato 303 compagnia mitragliatrici Fiat.
LUNATI Giovanni di fu Pietro, soldato 2 artiglieria campale.
LUPIERI Bernardo di fu Giovanni Battista, soldato 6° genio.
LURAGHI Giuseppe di fu Rodolfo, soldato 10 bersaglieri.
MACCABRUNI Luigi di fu Wiliam, soldato 23 fanteria.
MACCHIA Carlo di fu Giovanni, soldato 1 granatieri.

12 *novembre* 1925.

MACCHI Pietro di fu Andrea, caporale 153 fanteria.
MAERNA Angelo di fu Samuele, sergente 216 id.
MAFFEI Pierino di Giuseppe, soldato 3 id.

MAGGIONI Ernesto di Pietro, soldato 37 fanteria.
MAGNEA Giovanni Battista di Luigi, soldato 25 artiglieria campagna.
MAGRI Giovanni di Lorenzo, soldato 70 fanteria.
MALGARINI Carlo Luigi di Giulio, tenente 8 id.
MARCHESA GRANDI Ennio di Giovanni, soldato 142 id.
MARCOTTI Secondo di Angelo, soldato 5 genio.
MARIANI Pietro di fu Carlo, soldato 41 fanteria.
MARIANI Pietro di Francesco, soldato 3 artiglieria montagna.
MAZZINI Contardo di Paolo, soldato 159 id. id.
MAZZOLA Angelo di Andrea, soldato 141 fanteria.
MAZZOLA Angelo di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.
MAZZUCCHELLI Carlo di Angelo, soldato 125 fanteria.
MAZZUCCHELLI Pietro di Martino, caporale 24 id.
MICHELONE Pietro di Giovanni, sergente 162 id.
MAGLIERINO Emilio di Giuseppe, soldato 159 id.
MINOLI Giacomo di Luigi, sergente maggiore 153 id.
MITTINI Angelo di Francesco, soldato 7 bersaglieri.

12 *novembre* 1925.

MOGGI Luigi di Giuseppe, sergente 1 genio.
MOIOLI Naborre di fu Paolo, soldato 90 fanteria.
MONICO Rinaldo di Giuseppe, caporale 91 id.
MONTALDI Salvino di Antonio, soldato 8 artiglieria fortezza.
MORCHIO Amelio di Natale, soldato 1 granatieri.
MUZZANI Giuseppe di Angelo, soldato 159 fanteria.
MANGERONI Paolo di Giovanni, soldato 154 id.
NEGRINI Amedeo di fu Giovanni, soldato 12 artiglieria campagna.
NOVELLA Domenico di Marcello, soldato 7 bersaglieri.
ONGARI Innocente di Pietro, soldato 55 fanteria.
ORELLA Pietro di Antonio, soldato 5 genio minatori.
ORIO Giovanni Antonio di fu Bartolomeo, soldato 34 fanteria.
ORLAREJ Lorenzo di Giovanni, caporale 77 id.
ORZENIGO Giuseppe di Michele, capitano 61 id.
PAGLIONE Antonio di Giuseppe, caporale 89 battaglione territoriale.
PAINI Ettore di Stefano, caporale 23 fanteria.
PALERMI Domenico di fu Giuseppe, sottotenente 91 id.
PAOLOTTI Marcello di Ferdinando, sergente 17 artiglieria campagna.
PARISI Salvatore di fu Orazio, caporale 85 fanteria.
PASQUALE Angelo di Gaudenzio, soldato 41 artiglieria campagna.

12 *novembre* 1925.

PASQUARELLI Alberto di fu Luigi, sergente maggiore 71 fanteria.
PASQUARELLI Francesco di Pietro, soldato 9 battaglione milizia territoriale.
PASSERA Illuminato di Ermenegildo, caporale 181 sezione bombardieri.
PASSERINI Mario Carlo di Domenico, tenente 50 alpini.
PASTORE Oreste di fu Erminio, soldato 56 fanteria.
PECCHI Carlo di Giuseppe, soldato 25 id.
PEDROLI Virgilio di Cherubino, soldato 155 id.
PEDROTTI Giovanni di Angelo, soldato 160, id.
PICCINELLI Samuele di Vittorio, soldato 78 id.
PONTI Ottavio di fu Pietro, sergente, 36 id.
PONZETTA Antonio di Connusso, maresciallo maggiore 16 sez mob.
PONZETTI Carlo di fu Paolo, soldato 4 alpini.
PORZIO Vernino Giuseppe di Eugenio, soldato 2 genio zappatori.
POZZI Francesco di fu Luigi, 3 genio telegrafisti.
POZZO Serafino di fu Giacinto, sergente maggiore 3 artiglieria montagna.
POZZONI Giuseppe di Giovanni, soldato 39 campagna.

PREVITALI Vittore di Giovanni, caporale 69 fanteria.
PRIMATESTA Giulio di Severino, sergente 134 id.
PRINETTI Antonio, soldato 209 id.
PROH Giovanni di Antonio, sergente 73 id.

12 *novembre* 1925

PROTTO Andrea di Alessandro, appuntato 5 artiglieria campagna.
PROVERA Giovanni di Luigi, caporale maggiore 154 fanteria.
PUTTO Guerro Giuseppe di Pietro, soldato 54 id.
QUADRELLI Silvio fu Giovanni Battista, caporale 2 bersaglieri.
RABUFFETTI Virgilio fu Ambrogio, soldato 271 fanteria.
RAGAZZONI Giovanni di Alessandro, soldato 41 artiglieria campagna.
RAMA Bernardo fu Secondo, soldato 43 fanteria.
RAMPOLDI Antonio di Giuseppe, soldato 65 id.
RANCILIO Giuseppe di Paolo, soldato 24 id.
RANDONI Antonio fu Pietro, sergente 34 id.
RANGHINO Serafino di Antonio, soldato 33 id.
RASTALLO Domenico fu Giuseppe, soldato 80 id.
RAVETTO Edoardo fu Eugenio, soldato 140 id.
ROSSI Giacomo di Melchiore, caporale 6 artiglieria fortezza.
SACCONI Francesco di Licinio, caporale 2 id.
SANDRI Giovanni fu Giovanni, sergente 4 id.
SOZZI Mario di Giovanni, soldato 160 fanteria.
STRINGHETTI Pietro fu Angelo, soldato 5 bersaglieri.
SUIGO Davide di Mauro, soldato 153 fanteria.
SUPERTI Ernesto fu Giovanni, soldato 37 id.

12 *novembre* 1924.

TACCHINI Placido fu Giuseppe, caporale, 5 genio.
TACCO Giuseppe di Domenico, carabiniere 36 sezione carabinieri reali.
TAGLIONE Matteo fu Benedetto, caporale 9 battaglione territoriale.
TAMANZA Cristoforo fu Battista, caporale 4 genio.
TAMBORLINI Andrea fu Pietro, aspirante medico 216 fanteria.
TEANI Giacomo Pietro di Lorenzo, soldato 5 alpini.
LILLA Massone Remo di Alessandro, soldato 55 fanteria.
ZANI Giuseppe di Luigi, sergente maggiore 3 genio.
ZARO Angelo di Carlo, caporale maggiore 139 fanteria.
ZELLA Carlo fu Francesco, soldato 6 artiglieria fortezza.
ZENI Carlo di Emanuele F., soldato 2 artiglieria pesante campale.
ZENI Ernesto di Giovanni, soldato 41 artiglieria campagna.
ZENO Guido di Antonio, sergente 133 fanteria.
ZIROTTI Giuseppe di Camillo, soldato 249 id.
ZOCCHI Giuseppe di Giovanni, soldato 77 id.
ZOCCO RAMAZZO Luigi di Carlo, sergente maggiore 154 id.
ZONCA Diego fu Giovanni Battista, sergente 6 artiglieria fortezza.
ZOPPIS Bernardino di Giuseppe, soldato 153 fanteria.
ZUCCONI Mario di Giuseppe, sergente maggiore 23 id.
BROGLIA Guido Ettore di Gennaro, sergente 27 id.

13 *novembre* 1925.

ADILETTA Giuseppe di Nicola, caporale maggiore 3 genio telegrafisti.
ADINOLFI Giuseppe di Gaetano, soldato 63 fanteria.
ALTIERI Gennaro di Pellegrino, guardia 1 battaglione mobilitato regia guardia finanza.
AMARENA Rocco di Donato, sergente 50 fanteria.
AMBROSINI Riccardo di Augusto, sergente maggiore 36 artigheria campagna.

AMERI Giuseppe di Lorenzo, soldato 60 fanteria.
ANDREACCHIO Pasquale di Pietro, soldato 9 id.
APICELLA Lorenzo di Sabato, soldato 10 id.
ARPAIA Giovanni di Andrea, soldato 31 id.
ASSAIANTE Fortunato di Giuseppe, soldato 16 id.
ASTA Angelo di Vincenzo, soldato 5 id.
AURIEMMA Sabato di Carmine, soldato 118 id.
BELLANTONIO Domenico di Paolo, soldato 3° artiglieria fortezza.
BERTUCCI Antonio di Vito, sergente maggiore 48 fanteria.
BOCCIALONE Lucherio di Tommaso, appuntato 3 battaglione mobilitato regia guardia finanza.
BONITO Andrea di Domenico, soldato 101 fanteria.
BORZELLI Renato di Angelo tenente 3 artiglieria montagna.
BRUNO Giovanni di Michele, soldato 36 artiglieria campagna.
BUCCIERO Raffaele di Michele, brigadiere 263 plotone mobilitato carabinieri reali.
BUONADONNA Mauro di Francesco, soldato 200 fanteria.

13 *novembre* 1925.

CACACE Giovanni Catello di Gaetano, caporale maggiore 135 fanteria.
CAGGIANO Felice di Antonio, soldato cavalleggeri di Saluzzo.
CALIFANO Agostino di Matteo, soldato 120 fanteria.
CALVANESE Raffaele di Domenico, sergente 10 id.
CAMPOLIETO Antonio di Donato, sergente, 60 id.
CAPALDO Carmine di Lorenzo, soldato 74 id.
CARATOZZOLO Giuseppe di Rosario, soldato 32 id.
CARLEO Federico di Federico, guardia 20 battaglione mobilitato regia guardia finanza.
CARPENTIERE Agostino di Raffaele, caporale 88 fanteria.
CAVALLO Matteo di Agostino, carabiniere 287 plotone mobilitato carabinieri reali.
CENNI Giuseppe di Alfredo, soldato 31 fanteria.
CERICOLA Biagio di Michele, soldato 240 id.
CERRACCHIO Oreste di Salvatore, sotto tenente 267 id.
CHILELLI Carmine di Nicola, soldato 63 id.
CHIOZZI Giulio di Angelo, tenente 9 bersaglieri.
CICCULLO Francesco di Vincenzo, soldato 56 fanteria.
COCA Michele di Michelangelo, soldato 1 genio.
COCCA Nicola di Vincenzo, sergente 18 fanteria.
CONDINA Giuseppe di Cosimo, soldato 212 id.
CONTE Luigi di Antonio, soldato 30 id.

13 *novembre* 1925.

COSTA Angelo di Giuseppe, tenente 247 fanteria.
COSTANTINO Arturo di Gaetano, soldato 4 artiglieria fortezza.
CRIVANO Antonio di Pasquale, caporale maggiore 90 fanteria.
DE ROSA Antonio di Alfonso, soldato 87, id.
D'AMELIO Luigi di Paolo, soldato 3 artiglieria montagna.
D'ANDREA Donato di Paolo, appuntato 17 battaglione mobilitato regia guardia finanza.
D'ANGELO Tommaso di Nicola, soldato 3 genio telegrafisti.
DE CARO Tito di Salvatore, sottotenente 51 fanteria.
DE CHIARA Domenico di Alfonso, soldato 9 id.
D'ELIA Francesco di Giuseppe, soldato 130 id.
DE LUCA Carmine di Agostino, soldato 215 id.
DE MAGISTRIS Francesco di Vincenzo, caporale 9 id.
DEMARTE Domenico di Domenico, caporale 141 id.
DE SILVIO Nicola di Tommaso, soldato 1 genio.
DELFINO Angelo di Antonio, caporale maggiore 35 fanteria.
DEL MONTE Anselmo di Nicola Maria, soldato 65 id.

DELLA CORTE Vincenzo di Ferdinando, soldato 131 fanteria
DI BARTOLO Domenico di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
DI BLASIO Elvio di Giovanni, capitano 148 fanteria.
DI CHIARA Vincenzo di Candido, tenente 12 bersaglieri.

13 *novembre* 1925.

DI CORPO Francesco di Domenico, caporale maggiore 51 fanteria.
DI FIORE Salvatore di Gennaro, soldato 6 genio.
DI GIUSEPPE Raffaele di Giuseppe, soldato 57 fanteria.
DIPINTO Sergio di Maurangelo, sergente 57 id.
D'ONOFRIO Orlando di Michele, soldato 32 id.
DORIANI Dario, appuntato 18 battaglione mobilitato regia guardia finanza.
ESPOSITO Giovanni di Carlo, soldato 32 fanteria.
FABBRICATORE Andrea di Basilio, sergente 20 id.
FALCIATORE Pasquale di Luigi, sottotenente ospedale da campo 132-86.
FAVATA Giuseppe, soldato 220 fanteria.
FERRO Pasquale di Saverio, caporale 218 id.
FILAURI Edoardo di Ettore, soldato 281 id.
FISCELLI Antonio di Tommaso, soldato 48 id.
FRAGLIASSO Giuseppe di Gennaro, soldato 31 id.
FRANCIULLI Alfonso di Francesco, tenente 65 id.
GAETANI Antonio di G. Battista, tenente 29 cavalleggeri.
GAETANI Leonardo di Pietro, soldato 2 artiglieria campagna.
GAGLIARDI Vincenzo di Gaetano, soldato 77 fanteria.
GALLO Savino di Mauro, soldato 35 id.
GAMANNOSSA Angiolo di Emilio, soldato 31 id.

13 *novembre* 1925

GENOVESE Raffaele di Vincenzo, soldato 64 fanteria.
GIACUMMO Eduardo di Nicola, soldato 24 artiglieria campagna.
GIANNATTASIO Antonio di Agostino, sergente 11 id.
GIORDANO Carmine di Gennaro, soldato 30 fanteria.
GIORDANO Salvatore di Carmine, soldato 19 id.
GIULIANI Francesco di Giuseppe, soldato 7 artiglieria fortezza.
GRIECO Francesco, caporale 32 fanteria.
GROSSO Celestino di Guglielmo, sergente 24 artiglieria campagna.
GUADAGNO Vittorio di Federico, soldato 120 fanteria.
GUALTIERI Raffaele di Antonio, sergente 24 id.
GUIDA Guido di Salvatore, soldato 28 id.
GULLO Giuseppe di Mariano, soldato 146 id.
GURNARI Lorenzo di Paolo, caporale 136. id.
GUZZO Antonio di Raffaele, soldato 136 id.
IANNACE Michelangelo di Vincenzo, sergente 134. id.
IANNINO Antonio di Bernardo, soldato 86 id.
IANNUZZI Felice di Carmine, caporale maggiore 1 id.
IAQUINANDI Giuseppe di Francesco, soldato 34 id.
IOVINO Pasquale di Giuseppe, soldato 31 id.
IULIANO Girolamo di Nunzi, caporale 14 bersaglieri.

13 *novembre* 1925.

IERVOLINO Umberto di Francesco, soldato 1 bersaglieri.
LAMBERTI Giuseppe di Giovanni, caporale maggiore 231 fanteria.
LAURITA Giovanni di Gerardo, soldato 29 id.
LENTO Domenico di Antonio, caporale maggiore 48 id.

LEONE Pietro di Francesco, tenente 138 fanteria
LEONE Vincenzo di Giuseppe, soldato 4 id.
LEPORE Domenico di Nicola, caporale maggiore 74 id.
LEPORE Giovanni di Angelo, soldato 143 id.
LODATO Antonio di Giuseppe, soldato 207 id.
LODATO Giuseppe di Gennaro, soldato 59 id.
LOMBARDI Michele di Carmine, sottotenente 210 id.
LONGOBARDO Ugo di Alfredo, capitano 60 id.
LORENTI Pasquale di Francesco, caporale 4 bersaglieri.
LUCÀ Francesco di Giuseppe, soldato 1 granatieri.
LUONGO Luigi di Giorgio, soldato 24 artiglieria campagna.
LUPOLI Salvatore di Sossio, sergente 58 fanteria.
MACRÌ Giovanni di Giuseppe, soldato 3 id.
MANGIACAPRA Antimo di Antonio, soldato 155 id.
MANNACIO Mario di Tommaso, tenente 34 artiglieria campagna.
MANTICA Giovanni di Vitaliano, soldato 48 fanteria.

13 *novembre* 1925

MARFELLA Raffaele di Alfonso, soldato 32 fanteria.
MARULLO Francesco di Francesco, soldato 9 id.
MASUCCI Pariole di Michele, soldato 228 id.
MASULLO Francesco di Giuseppe, soldato 136 id.
MAZZONI Olindo di Giuseppe, tenente 4 artiglieria fortezza.
MELIDONI Domenico di Gaetano, soldato 47 fanteria.
MEMOLI Mattia di Giuseppe, caporale 243 id.
MENGA Carlo di Fortunato, caporale maggiore 17 artiglieria campagna.
MEROLLA Francesco di Vincenzo, soldato 161 fanteria.
MILANO Francesco di Giovanni, tenente 78 id.
MILLI Luigi di Saverio, sotto tenente 48 id.
MINNITI Diego di Pasquale, soldato 20 id.
MISERICORDIA Francesco di Bruno, soldato 1 genio.
MODAFFERI Demetrio di Francesco, soldato 20 fanteria.
MONTEFORTE Giuseppe di Raffaele, tenente 63 id.
MUSCARIELLO Ignazio di Vincenzo, soldato 9 id.
NASTASIO Vincenzo di Antonino, soldato 20 id.
NATALE Salvatore di Vincenzo, soldato 19 id.
NOTARELLO Angelo di Salvatore, soldato 86 id.
NUSDEO Francesco di Giuseppe, soldato 19 id.

13 *novembre* 1925

PALO Francesco di Nicola, caporale 20 fanteria.
PANZERA Pietro du Rocco, soldato 19 id.
PARENTE Fabrizio di Giuseppe, soldato 16 id.
PASTORE Erminio di Vincenzo, capitano 31 id.
PASTORE Ferdinando di Alfonso, soldato 3 artiglieria fortezza.
PENSIERO Pasquale di Raffaele, soldato 1 Bersaglieri.
PETRILLO Giovanni di Felice, soldato 50 fanteria.
PICCOLO Antonio di Luigi, appuntato 85 id.
PIZZI Antonino di Pasquale, soldato 65 id.
PRATICÒ Giuseppe di Francesco, soldato 220 id.
PRISCO Giuseppe di Aniello, soldato 250 id.
PROIETTI Salvatore di Raffaele, carabiniere 280 plotone mobilitato carabinieri reali.
QUATTRONE Pasquale di Santo, soldato 20 fanteria.
RALLO Michele di Salvatore, soldato 3 genio telegrafisti.
RANUCCI Raffaele di Luigi, soldato 16 fanteria.

RAZZA Domenico di Leone, soldato 157 fanteria
REPACI Sante di Rocco, soldato 20 id.
RICCIO Alfredo di Raffaele, capitano 12 artiglieria campagna.
RISPOLI Marziano di Gennaro, soldato 12 bersaglieri.
RIZZO Antonio di Domenico, tenente 116 fanteria.

13 *novembre* 1925.

ROMANO Giuseppe di Nicola, caporale 4 artiglieria fortezza.
RICCIO Pasquale di Pasquale, soldato 41 fanteria.
RONCA Giovanni di Alfonso, soldato 63 id.
ROSATI Gennaro di Vincenzo, soldato 31 id.
ROSSETTI Francesco di Carlo, tenente 226 id.
ROSSETTI Francesco di Pasquale, guardia 19 battaglione mobilitato regia guardia finanza.
RUGGIERO Ferdinando di Prisco, soldato 79 fanteria.
RUGGIERO Giuseppe di Pasquale, soldato 232 id.
RUSSO Antonio di Vincenzo, soldato 1 bersaglieri.
RUSSO Arsenio di Francesco, soldato 141 fanteria.
RUSSO Pasquale di Giuseppe, soldato 3 artiglieria montagna.
SACCO Agostino di Agostino, soldato 65 fanteria.
SANTORIELLO Pietro di Matteo, soldato 231 id.
SANTORO Domenico di Sabato, soldato 1 genio zappatori.
SCUCCIMARRA Antonio di Carlo, capitano 136 fanteria.
SCUDIERO Vincenzo di Gaetano, tenente 2 genio.
SERGI Gustavo di Antonio, caporale 4 artiglieria fortezza.
SICLARI Annunziato di Stefano, soldato 141 fanteria.
SILVESTRI Silvio di Alfonso, sottotenente 3 genio telegrafisti.
SPANO' Mario di Antonio, soldato 3 id.

13 *novembre* 1925.

SPENNATO Salvatore di Oronzo, caporale cavalleggeri Umberto 1°
SPINELLI Carmelo di Giuseppe, sergente 42 fanteria.
TIERNO Nicola di Pietro, soldato 20 cavalleggeri.
TIMO Amedeo di Carlo, soldato 60 fanteria.
TOMBATO Giulio di Felice, soldato 141 id.
TONDOLO Cuomo di Vincenzo, soldato 210 id.
TUCCILLO Mauro di Antonio, soldato 254 id.
VENTRE Vincenzo di Michele, soldato 10 id.
VILLANI Oreste di Lorenzo, soldato 253 id.
VIRGUTTO Vincenzo, soldato 84 id.
VISCIDO Vincenzo di Raffaele, sergente 3 genio telegrafisti.
VITA Vincenzo di Nicola, soldato 20 fanteria.
VITIELLO Luigi di Giuseppe, sergente 248 id.
VITOLO Enrico di Giuseppe, soldato 12 id.
VIVIANO Rocco di Angelantonio, soldato 143 id.
VOLPE Giovanni Battista di Vincenzo, caporale maggiore 72 id.
VONA Vincenzo di Gaetano, caporale 65 id.
VOZZA Antonio di Pietro, soldato 229 id.

13 *novembre* 1925.

ADDARI Ignazio di Angelo, soldato 140 fanteria.
ACQUAVIVA Giuseppe di Savino, soldato 160 id.
AFRICANO Giuseppe di Matteo, soldato 3 genio.
AGNETTI Otello di Giuseppe, soldato 5 id.
ALBANI Nazzareno di Pacifico, carabinieri 294 plotone mobilitato.

ALESSANDRELLI Rinaldo di Cesare, sergente 20 cavalleggeri.
ALESSI Biagio di Giuseppe, soldato 04 fanteria.
AMICUCCI Daniele di Carlo, soldato 265 id.
ANDREANI Luigi di Gaetano, soldato 5 artiglieria fortezza.
ANGELINI Giuseppe di Gioacchino, caporale 122 fanteria.
APRUZZESE Michele di Francesco, soldato 211 id.
ARBORE Cataldo di Mauro, soldato 27 id.
BALDUCCI Michele di Francesco, soldato 134 id.
BARTOLI Luigi di Leonardo, soldato 38 id.
BECCACECE Nazzareno di Andrea, soldato 64 id.
BELARDINI Pietro di Luigi, soldato 113 reparto someggiato di sanità.
BENNONI Agostino di Giovanni, soldato 11 fanteria.
BERTOLAZZI Vasco di Filiberto, tenente 7 bersaglieri.
BERTONI Mario di Vincenzo, soldato 83 fanteria.
BEVILACQUA Bernardo di Ermanno, soldato 35 compagnia T. A. I. F.

13 *novembre* 1925.

BORDI Nazzareno di Luigi, sergente maggiore 30 fanteria.
BRANDANO Domenico di Carmine, soldato 11 bersaglieri.
BROMO Mariano di Domenico, soldato 91 fanteria.
BRUSCHI Raffaele di Sabatino, soldato 221 id.
BUCCIARELLI Nazzareno di Mainardo 93 id.
BUDASSI Enrico di Lorenzo, soldato 244 id.
BUSOLINI Silvio di Giovanni, soldato 8 alpini.
CIAZZI Primo di Filippo, soldato 6 bersaglieri.
CALCULLO Nicola di Raffaele, soldato 22 fanteria.
CAMERLENGO Gennaro di Pasquale, soldato 217 id.
CAMPANELLI Rosario di Pietro, soldato 2 bersaglieri.
CARBONE Raffaele di Nicola, soldato 41 fanteria.
CAVUOTO Giuseppe di Benedetto, soldato 1 id.
CECCACCI Paolino di Francesco, soldato 5 id.
CECCARDI Luigi di Pellegrino, caporale maggiore 43 id
CESARI Tito di Mario, caporale 264 id.
CESELLI Vincenzo di Pasquale, soldato 11 bersaglieri.
CESTOLA Antonio di Pietro, soldato 282 fanteria.
CHIARIELLO Nicola di Antonio, soldato 77 id.
CHIAROLLA Raffaele di Damiano, soldato 29 id.

13 *novembre* 1925.

CILIBERTI Giovanni Battista di Vincenzo, soldato 137 id.
CINGOLANI Giuseppe di Filippo, soldato 64 id.
CIOFFI Francesco di Giovanni, caporale 274 batteria bombarde.
CONTI Ilidio di Giuseppe, soldato 121 fanteria.
CORINALDESI Marino di Giuseppe, soldato 21 id.
DANZA Matteo di Giuseppe, caporale 18 id.
D'ASCENZO Domenico di Vincenzo, soldato 5 alpini.
DE FILIPPO Luca Maria di Luigi, soldato 141 fanteria.
DE LEO Nicolò di Michele, soldato 12 bersaglieri.
DELLI SANTI Giuseppe di Gennaro, soldato 12 fanteria.
DE LUCA Luigi di Vincenzo, soldato 52 id.
DE LUCIA Pasquale di Michele, carabiniere reggimento mobilitato carabinieri reali 6 comp.
D'ERAMO Antonio di Francesco, soldato 124 fanteria.
DI BENEDETTO Nicola di Fedele, soldato 138 id.
DI CARLO Sabatino di Carlo, soldato 17 id.
DI FRANCESCO Alessandro di Antonio, soldato 276 reparto someggiato di Sanità.
DI FRANCESCO Domenico di Altobrando, soldato 86 fanteria.

DI GIROLAMO Carlo di Paolo, soldato 2 genio.
DI LEVA Angelo di Francescopaolo, soldato 34 fanteria.
DI NATALE Filippo di Vincenzo, soldato 17 id.

13 *novembre* 1925.

DI NICOLA Raimondo di Carmine, soldato 90 fanteria.
DI PIETROGIACOMO Vincenzo di Clito sergente 59 id.
DI ROCCO Nicola di Vincenzo, soldato 18 id.
DONNINELLI Dalmino di Sante, soldato 136 id.
EBNER Giacomo di Francesco, tenente 3 alpini.
ERASMI Romolo di Pasquale, soldato 13 fanteria.
ERRICO Giuseppe di Vito, soldato 7 id.
EUSEPI Armando di Luigi, soldato 61 id.
FABBRETTI Aurelio di Giuseppe, soldato 93 id.
FALCICCHIO Donato di Giuseppe, soldato 130 id.
FARANO Vitantonio di Michele, soldato 122 id.
FERRANDINA Nunziangelo di Giovanni, soldato 10 id.
FERRI Michele di Lazzaro, soldato 28 id.
FIGINI Ezio di Gioacchino, tenente 71 id.
FIORELLA Raffaele di Ruggero, soldato 138 id.
FIORI Pietro di Celeste, soldato 18 id.
FRACCHIOLLA Giovanni di Matteo, soldato 137 id.
FRAGASSO Vincenzo di Giuseppe, soldato 131 id.
FRANCIONE Donato di Girolamo, soldato 221 id.
FRULLINI Augusto di Celeste, soldato 213 id.

13 *novembre* 1925.

FUSILLO Pietro di Vito, soldato 32 fanteria.
GALASSI Luigi di Pacifico, soldato 122 id.
GALEAZZI Attilio di Serafino, soldato 2 genio.
GALLUZZI Giovanni di Pietro, soldato 122 fanteria.
GARBETTA Giuseppe di Giuseppe, soldato 137 id.
GARZARELLA Giuseppe di Nicola soldato 60 id.
GASBARRO Emidio di Pasquale, soldato 59 id.
GASPARINI Alessio di Pietro, soldato 69 id.
GATTARI Achille di Giovanni, soldato 122 id.
GATTINI Costantino di David, soldato 213 id.
GIACCHETTI Adolfo di Antonio, soldato 72 id.
GIANCOLA Luigi Dom. di Michele, soldato 13 id.
GIGLI Ferminio di Sergio, caporale 2 autoparco.
GIORDANI Federico di Enrico, caporal maggiore 3 genio.
GIORGINI Guido di Marino, soldato 73 fanteria.
GIOVAGNOLI Eustacchio di Giuseppe, soldato 121 id.
GIUGGIOLINI Giuseppe di Arnaldo, caporal maggiore 10 id.
GIULIANI Benedetto di Gerardo, sergente 218 id.
GRANDE Giuseppe di Vito, soldato 211 id.
GRIMALDI Paolo di Giulio, tenente colonnello ufficio commiss. 25 divisione.

13 *novembre* 1925.

GRUFI Aurelio di Stefano, soldato 31 artiglieria campagna.
GUAZZAROTTI Paolino di Giovanni, soldato 226 fanteria.
GUERRA Salvatore di Giovanni, soldato 39 battaglione M. T.
IACOVINO Antonio di Tommaso, soldato 1 genio.
IPPOLITI Enrico di Vincenzo, soldato 88 fanteria.

LACIDOGNA Antonio di Paolo, caporale 29 artiglieria campagna.
LA CIVITA Cosimo di Salvatore, soldato 93 fanteria.
LA TORRE Matteo di Nicola, caporale 101 id.
LATTANZIO Paolo di Michele, soldato 139 id.
LEONETTI Savino di Salvatore, soldato 122 id.
LIBERATI Eugenio di Vincenzo, soldato 140 id.
LOMBARDI Domenico di Nicola, soldato 47 id.
LOMUSCIO Domenico di Angelo, soldato 64 id.
LOPEZ Emilio di Francesco, soldato 94 id.
LUCANGELI Gianfilippo di Gioacchino, soldato 8 alpini.
LUCANTONI Camillo di Giuseppe, soldato 21 bersaglieri.
LUZI Luigi di Achille, caporal maggiore 121 fanteria.
MAIORINO Americo di Mariano, soldato 3 genio.
MANCINI Giuseppe di Aurelio, caporale 94 fanteria.
MANCINI Matteo di Michele, soldato 137 id.

13 *novembre* 1925.

MANGIA Antonio di Leonardo, soldato 7 bersaglieri.
MANGIONE Cataldo di Vincenzo, caporale 8 artiglieria fortezza.
MANONI Nazzareno di Giovanni, soldato 93 fanteria.
MARCHETTI Luigi di Giuseppe, soldato 2 genio.
MARCOIONNI Giuseppe di Giovanni, caporale 129 fanteria.
MARINO Domenico di Giustino, soldato 137 id.
MARINO Pietro di Antonio, soldato 70 id.
MASSARO Vito Donato di Donatantonio, soldato 225 fanteria.
MASSETTI Galliano di Menotti, soldato 11 bersaglieri.
MATARRELLI Angelo di Barsonofrio, brigadiere 131 sezione mobilitata CC. RR.
MAURO DI NOIA Pasquale di Gennaro, soldato 14 fanteria.
MAZZANTI Florindo di Costantino, sergente maggiore 5 artiglieria fortezza.
MESSO Alessandro di Paolo Marino, soldato 9 fanteria.
MENCHI Nicola di Paolo, soldato 5 artiglieria fortezza.
MILIOZZI Umberto di Giuseppe, soldato 122 fanteria.
MONTANARI Giuseppe di Luigi, soldato 14 id.
MONTELLA Vittorio di Giambattista, soldato 3 genio.
MONTICELLI Sante di Rosario, caporale 124 fanteria.
MURA Giovanni di Gavino, maresciallo capo 5 battaglione mobilitato.
NACCI Nicola di Giovanni, soldato 1444 compagnia mitragliatrici Fiat.

13 *novembre* 1925.

OLIVOTTO Benvenuto di Fortunato, caporal maggiore 56 fanteria.
PALMIERI Luigi di Filippo, soldato 36 id.
PALUMBO Giuseppe di Francesco, soldato 221 id.
PANNI Angelo di Domenico, sergente 11 bersaglieri.
PAPAGNA Leonardo di Antonio, soldato 74 fanteria.
PARRULLI Alfredo di Vincenzo, tenente 39 id.
PELLEGRINI Marino di Giuseppe, soldato 1 id.
PEPE Domenico di Antonio, soldato 3 id.
PERUZZINI Giovanni di Luigi, soldato 334 compagnia mitragliatrici Fiat.
PIETRUNTI Nicolamaria di Angelo, caporal maggiore 232 fanteria.
PICCININI Antonio di Giovanni, soldato 1 artiglieria pesante campale.
PICCIRILLO Antonio di Nicola, soldato 124 fanteria.
PINO Giacinto di Mauro, soldato 29 id.
POSITANO Raffaele di Vito, soldato 63 id.
RAMAZZOTTI Agenore di Giovanni, soldato 18 id.
RANALLO Orazio di Carmine, soldato 65 id.
RICCETTI Oreste di Alessandro, soldato 11 bersaglieri.

RICCI Bernardo di Francesco, soldato 30 fanteria.
RICCI Enrico di Tito, soldato 18 artiglieria campagna.
RICCI Filippo di Magno, sergente 8 alpini.

13 *novembre* 1925.

RICCI Sabatino di Domenico, soldato 124 fanteria.
RIFINI Giovanni di Domenico, soldato 1 id.
RINALDI Attilio di Pietro, soldato 39 id.
ROMANO Michele di Gennaro, soldato 94 id.
RONZULLO Eugenio di Agostino, soldato 40 id.
ROSATI Alessandro di Pacifico, soldato 2 id.
ROSSI Adelmo di Pietro, soldato 252 id.
ROSSINI Umberto di Alessandro, soldato 19 sezione bombarde.
SABBATINI Armando di Giovanni, soldato 5 artiglieria fortezza.
SABBATINI Oreste di Vincenzo, caporal maggiore 93 fanteria.
SALOTTOLO Eugenio di Raffaele, tenente 1 cavalleria Nizza.
SANTARIGA Antonio di Pietro, soldato 73 fanteria.
SANTINI Evaristo di Vincenzo, caporal maggiore 5 bersaglieri.
SANTORO Cesidio di Giuseppe, soldato 124 fanteria.
SANTUCCI Pietro di Pacifico, soldato 122 id.
SARDI Michele di Tommaso, tenente colonnello 97 id.
SARTARELLI Servigio di Annibale, sergente 218 id.
SCARABOTTI Davide di Giacomo, soldato 40 id.
SCARPONI Ermolao di Clemente, soldato 8 artiglieria fortezza.
SCHIAVONI Pietro di Vincenzo, brigadiere 124 sezione mobilitata CC. RR.

13 *novembre* 1925.

SCRIMA Giuseppe di Donato, soldato 144 batteria bombarde.
SEBASTIANI Michele di Giuseppe, caporal maggiore 9 fanteria.
SERAFINI Pietro di Nicola, soldato 138 batteria bombarde.
SERVIZI Sante di Gioacchino, aiutante battaglia 225 fanteria.
SOCCORSI Giovambattista di Agostino, soldato 47 id.
SPERANDIO Antonio di Francesco, soldato 269 id.
SPINA Mauro di Angelo, appuntato 38 artiglieria campagna.
SPURIO Nazzareno di Luigi, soldato 65 fanteria.
TAMBURRO Pasquale di Bartolomeo, soldato 13 id.
TANFULLA Leo di Vittorio, sergente 74 id.
TARSITANO Giovanni di Carmine, soldato 9 id.
TEDESCO Rocco di Giuseppe, caporale 222 id.
TESEI Giulio di Savino, soldato 11 id.
TONINI CARDINALI Gedeone di Luigi, soldato 3 genio.
TRAVANI Leonardo di Giacomo, maresciallo 230 plotone mobilitato CC. RR.
VALENTINI Emidio di Francesco, soldato 122 fanteria.
VALLONE Michele di Sebastiano, soldato 39 id.
VENTURINI Virgilio di Giuseppe, caporale 77 id.
VISCI Giuseppe di Nicola, soldato 60 id.
VISSANI Luigi di Pietro, caporale 1 genio.

13 *novembre* 1925.

VITALE Tommaso di Pasquale, caporale 26 fanteria.
VURRO Luigi di Savino, soldato 48 id.
ZAINO Pasquale di Bonifacio, soldato 11 bersaglieri.
ZAMPA Umberto di Giuseppe, soldato 138 fanteria.
ZEOLLA Pasquale di Pietro, soldato 221 id.
ZUGARO Giacomo di Vincenzo, soldato 13 id.

14 *novembre* 1925.

AGLIO Giosuè, guardia direz. generale sanità pubblica.
CATACCHIO Luigi di Giuseppe, soldato 10 artiglieria campagna.
DE GREGORIO Gerardo di Nicola, soldato 2 genio zappatori.
CRECO Nicolino di Costanzo, soldato 58 fanteria.
COSTANTINI David Augusto, sottotenente 6 genio ferrovieri.
CARLUCCI Benedetto di Vito Michele, soldato 255 fanteria.
CAVALIERI Nunzio di Vincenzo, cappellano militare 45 artiglieria assedio.
CIOCIA Francesco di Carlo, maestro di arme 81 fanteria.
COLASANTI Giulio di Alessandro, soldato 3 artiglieria fortezza.
CREMONA Amos di Arcadio, commissario pubbl. s. comando supr. sezione U. serv. I.
D'ALASCIO Michele di Donato, soldato 278 fanteria.
FUNICELLA Giuseppe di Gennaro, sergente maggiore 163 batteria bombarde.
GAGGINI Francesco, caporale 3 artiglieria campagna.
GAMBACORTI PASSERINI Vincenzo di Gaetano, sottotenente medico 86 fanteria.
IMPERI Nicola di Gaetano, soldato 65 id.
LOCATELLI Eugenio di Giuseppe, sergente maggiore 53 autoreparto.
MALAVITA Vincenzo di Giorgio, soldato 13 artiglieria (automobilisti).
MARTINO Salvatore Vincenzo, di Angelo, tenente medico ospedaletto campo 055.
MUSCI Giuseppe di Cosmo, sergente 141 fanteria.
QUATRINI Francesco, tenente commissariato 36 divisione.

14 *novembre* 1925.

AMOROSI Silvio Secondo di Felice, soldato 44 fanteria.
AVALLI Mario fu Giovanni, sergente 8 alpini.
BERTOLUSSI Enrico di Giacomo, soldato 30 artiglieria campagna.
BIANCHI Eugenio di Arcangelo, brigadiere 1 compagnia batt. mobilitata CC. RR
BOSONI Luigi di Francesco, soldato 27 fanteria.
BURELLI Attilio di Luigi, soldato 32 id.
CALANDRA Antonio di Vincenzo, sottotenente 138 id.
CANNELLOTTO Francesco di Benedetto, soldato 8 alpini.
CESSELLI Paolo di Giuseppe, soldato 72 fanteria.
COMINI Rodolfo Umberto di Antonio, soldato 8 alpini.
COSENTINO Francesco di Nicola, soldato 148 fanteria.
CASTELLANI Luigi di Valentino, soldato 119 id.
DE LUCA Francesco di Pietro, sergente 2 id.
DI NARDO Gerardo di Eugenio, caporal maggiore 7 bersaglieri.
DRI Olinto di Giuseppe, soldato 8 artiglieria fortezza.
FALSINI Amedeo di Pietro, soldato 16 fanteria.
FLORITO Enrico di Luigi, soldato 34 id.
FRANZIL Romano di Angelo, caporal maggiore 79 id.
GARIMP Pietro di Giuseppe, soldato 19 id.
GIORGETTI Marino di Raffaele, soldato 132 id.

14 *novembre* 1925.

GIOSEFFINI Adalgiso di Pietro, soldato 133 fanteria
GREGORATTO Antonio di Pietro, sergente 53 id.
LEONARDI Vincenzo di Giacomo, soldato 44 id.
LIZZI Federico di Giuseppe, soldato 8 alpini.
MARDERO Dante di Angelo, caporale 2 granatieri.
MASOTTI Giovanni di Gabriele, soldato 92 fanteria.
MAZZARO Augusto di Giuseppe, sergente maggiore 1 id.
MILANESE Giuseppe di Giuseppe, sergente maggiore 11 id.
MILOCCO Lodovico di Luigi, soldato 88 id.

MUSCARÀ Giovanni di Antonio, caporale 244 fanteria
NAZZI Camillo di Ermenegildo, soldato 6 compagnia sussistenza.
OSSO Valentino di Pietro, soldato 2 fanteria.
PASSON Enrico di Celestino, soldato 4 bersaglieri.
RIZZI Marino di Giacomo, soldato 1 reparto assalto.
RODARO Antonio di Giacomo, soldato 128 fanteria.
SALOLI Domenico, maresciallo 23 artiglieria campagna.
SCRUZZI Leonardo di Anselmo, soldato 27 fanteria.
SEVA Giovanni di Carlo, soldato 230 id.
SGOBINO Angelo di Giuseppe, soldato 60 id.
SIMIZ Luigi fu Mattia, sergente 8 alpini.

14 *novembre* 1925.

SORRENTINO Giuseppe di Vincenzo, maresciallo 7 artiglieria pesante.
TABACCO Ernesto, sergente quartiere generale 31 divisione.
TAVANO Bruno di Giovanni, sergente 9 artiglieria fortezza.
TESAN Zoilo di Giacomo, soldato 14 bersaglieri.
TOMASINO Luigi di Valentino, soldato 153 fanteria.
TOMADA Francesco di Domenico, sergente 261 id.
UANETTO Edoardo di Ferdinando, caporale 2 artiglieria montagna.
VENTURINI Giov. Battista di Giacomo, soldato 8 alpini.
ZANON Valentino di Francesco, soldato 58 artiglieria campagna.
ZULIANI Cecilio di Giuseppe, caporale 57 fanteria.

14 *novembre* 1925.

BAZZI Luigi di Francesco, tenente 3 genio.
BENDINI Aroldo di Natale, tenente 2 id.
BERTOCCHI Luigi di Leonardo, tenente reggimento lancieri Mantova (25).
BOLASCO PICCINELLI Stefano di Carmine, tenente 5 artiglieria campagna.
BONAN Antonio di Angelo, sottotenente 5 fanteria.
CAUSARANO Giuseppe di Cesare, tenente 1 genio.
CERCHIONI Luciano, sottotenente 3 bersaglieri.
CICOGNA Guido di Francesco, tenente 72 fanteria.
CONTE Alfonso di Leonardo, tenente 226 id.
CONTI Domenico di Ettore, sottotenente 31 id.
COSTA Giuseppe di Stanislao, capitano medico ospedaletto da campo 055.
DAMIANI Luigi di Nicolò, sottotenente 7 alpini.
DE IULIO Francesco di Giovanni, tenente 60 fanteria.
DE PRÀ Antonio di Pietro, sottotenente 5 artiglieria campagna.
FAVERO Guido di Giov. Battista, capitano 2 genio.
GALLIANI Umberto di Cesare, capitano 3 artiglieria fortezza.
GIACOMAZZI Primo di Giuseppe, sottotenente 47 fanteria.
GIONI Nicola di Antonio, maggiore 1 artiglieria campagna.
GRANAFEI Ubaldo di Vincenzo, sottotenente 241 fanteria.
LANDI Giuseppe di Pompilio, sottotenente 32 id.

14 *novembre* 1925.

LEPSCHY Giovanni di Cesare, sottotenente 4 artiglieria campagna.
MANFRIN MANFREDI Giacomo di Giov. Battista, sottotenente 32 fanteria.
MARAI Ferruccio di Angelo, capitano 322 compagnia presidiaria int.za 1 armata.
MARTINI Duilio di Leopoldo, tenente 150 fanteria.
MASI Francesco di Raffaele, sottotenente 17 artiglieria campagna.
MAZZESI Angelo di Raffaele, sottotenente 11 fanteria.
MICHELONI Carlo di Ferdinando, tenente 8 bersaglieri.

MORELLATO Angelo di Giovanni, tenente 2 artiglieria pesante campale.
NASSIMBENI Pietro di Teodosio, tenente 2 alpini.
OCCHIALINI Roberto di Cesare, tenente 8 artiglieria fortezza.
PETTIROSSI Luigi di Eustasio, tenente ospedaletto da campo N. 003.
RUFFINI Luigi di Gaetano, sottotenente 36 fanteria.
ROSSI Enzo, tenente 36 id.
SABBATINI Guido di Cesare, sottotenente 227 id.
SANGUIGNO Luigi di Francesco, tenente reggimento lancieri Mantova (25).
TAIOLI Giuseppe di Egisto, sottotenente 263 fanteria.
TRAVAGLIA Giovanni di Giuseppe, tenente 119 id.
USIGLI Gastone di Guido, tenente 6 artiglieria campagna.

16 *novembre* 1925.

AIOLLI Bruno di Giuseppe, soldato 35 fanteria.
ANICHINI Cino di Giovanni, soldato 223 id.
ANTONINI Virgilio di Luigi, soldato 126 id.
ARGENTI Emilio di Giuseppe, soldato 125 id.
ARMANINO Giovanni di Lorenzo, soldato 158 id.
ANGELLA Luigi di Battista, soldato 124 id.
AURORI Salvatore, caporale 277 id.
BACCETTI Gerardo di Egidio, soldato 2 alpini.
BACCI Lido di Giulio, soldato 1 granatieri.
BACCHI Luigi di Santi, carabiniere 126 sezione mobilitata CC. RR.
BACHINI Guerrino di Giuseppe, caporale 28 fanteria.
BALBIS Pietro di Francesco, capitano 1 alpini.
BALDI Leonello di Innocenzo, caporale 27 fanteria.
BARCUCCI Corrado di Cesare, soldato 1 id.
BARDELLI Luigi di Giovanni, caporal maggiore 19 artiglieria campagna.
BARTOLINI Dino di Raffaele, caporal maggiore 2 fanteria.
BARTOLINI Eugenio di Guglielmo, soldato 39 id.
BENDINELLI Guido di Antonio, soldato 23 id.
BENI Gino di Pietro, maresciallo 8 artiglieria fortezza.
BERNACCHIONI Giuseppe di Luigi, soldato 74 fanteria.

16 *novembre* 1925.

BERTINI Galliano di Leopoldo, soldato 9 batteria bombardieri.
BERTI Michele di Massimiliano, guardia 7 battaglione mobilitato R. guardia finanza.
BIAGGIOTTI Emilio di Salvatore, soldato 1 fanteria.
BIANCHINI Laurino di Damiano, soldato 238 id.
BIBOLOTTI Umberto di Agostino, sergente 231 id.
BIGAZZI Vittorio di Augusto, soldato 2 genio.
BINI Giuseppe di Massimo, soldato 83 fanteria.
BONAMINI Alberto di Emilio, sottotenente 1 artiglieria montagna.
BONECHI Donato di Raffaello, soldato 71 fanteria.
BONGI Adolfo di Vittorio, tenente 6 bersaglieri.
BONILAURI Zelio di Pasquino, sergente 27 fanteria.
BONINI Pietro di Antonio, soldato 1 alpini.
BORDONE Salvatore di Domenico, soldato 263 fanteria.
BORGIOLI Onorato di Basilio, caporal maggiore 28 cavalleria.
BORIO Ettore di Secondo, soldato 42 fanteria.
BOTTO Giovanni di Agostino, soldato 266 id.
BOZZOLINI Carlo di Ugo, sottotenente 2 artiglieria montagna.
BRASCHI Narciso di Francesco, caporal maggiore 127 fanteria.
BRIGLIA Dante di Giovanni, caporal maggiore 4 genio pontieri.
BRUNELLI Gaetano di Antonio, soldato 90 fanteria.

16 *novembre* 1925.

BRUNI Raffaele di Hisberto, soldato 254 fanteria.
BURALLI Quinto di Giocondo, caporale reggimento cavalleria Caserta (17).
BUTI Vittorio di Raffaello, caporal maggiore 229 fanteria.
BUZZI Astorre di Pietro, guardia 7 battaglione mobilitato R. guardia finanza.
CAGLIERI Ferruccio di Virgilio, caporal maggiore 3 genio.
CAPPUCCINI Alfredo di Giuseppe, soldato 52 artiglieria campagna.
CARDINI Angiolo di Cesare, sergente 67 fanteria.
CAROSIELLO Alessandro di Giuseppe, sottotenente 133 id.
CARRAI Ugo di Martino, soldato 94 id.
CASTELLANI Carlo di Giovanni, soldato 83 id.
CASINI Emilio di Ottavio, soldato 17 id.
CAVANI Giovanni di Costante, soldato 22 id.
CHELOTTI Carlo di Luigi, caporale 207 id.
CIARDI Renato di Giuseppe, caporal maggiore 214 id.
CIAPPI Cesare di Pietro, soldato 5 alpini.
CICALINI Cesare di Paolo, soldato 2 artiglieria montagna.
CIONI Mario di Leopoldo, soldato 74 fanteria.
COLLIGIANI Alfonso di Leopoldo, soldato 3 bersaglieri.
CONTI Giulio di Pilade, soldato 201 fanteria.
CORSAGNI Francesco di Cesare, soldato 83 id.

16 *novembre* 1925.

DABIZZI Annibale di Pietro, soldato 225 fanteria.
DEGL'INNOCENTI Aldo di Alfredo, caporale 256 id.
DEGL'INNOCENTI Emilio di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
DEL BARGA Giovanni di Franco, soldato 628 batteria assedio.
DEL BINO Giuseppe di Antonio, caporale 90 fanteria.
DEL BUONO Amerigo di Francesco, soldato 678 compagnia mitragliatrici Fiat.
DEL MELO Giovanni di Pietro, caporale 18 id.
DI GIACOMO Giuseppe di Giovanni, soldato 80 compagnia presidiaria.
FABBRUCCI Pietro di Elia, soldato 269 fanteria.
FAVINI Gino di Mario, soldato 13 bersaglieri.
FERRETTI Alfredo di Giuseppe, soldato 230 fanteria.
FIESOLI Giovanni di Antonio, soldato 8 id.
FILIPPI Ugo di Angelo, soldato 74 id.
FOSSOMBRONI Vittorio di Guido, capitano 2 artiglieria fortezza.
FRANCESCHI Orlando di Silvestro, tenente 34 fanteria.
FRANCESCONI Alberto di Armanno, caporale 1 artiglieria fortezza.
FREGOSO Luigi di G. Battista, soldato 21 fanteria.
FUSI Pietro di Antonio, caporale 146 id.
GALLERINI Gino di Carlo, soldato 35 id.
GASPERETTI Mario di Pietro, soldato 3 genio.

16 *novembre* 1925.

GIAMBIAGI Emanuele di Lazzaro, soldato 28 reggimento cavalleggeri.
GIANFERRONI Ugo di Giovanni, sottotenente 115 fanteria.
GIANNINI Francesco di Lodovico, soldato 21 id.
GIANNINI G. Marfiso di Ferdinando, soldato 1 artiglieria fortezza.
GIANNULLI Vittorio di Clinio, sergente 8 id. campagna.
GIOFFREDI Egidio di Pietro, soldato 131 fanteria.
GIORGI Giordano di Vittorio, sergente 69 id.
GIUSTI Giuseppe di Casimiro, soldato 90 id.
GRAMEGNATOTA Michele di Francesco, tenente 128 id.

GREPPI Francesco di Pietro, sergente 1 genio.
GUIDI Francesco di Antonio, soldato 29 fanteria.
IACOMELLI Luigi di Ermenegildo, caporale 2 genio.
INNOCENTI Cesare di Luigi, soldato 205 fanteria.
IOVI Giovanni di Eugenio, soldato 1 genio.
LADU Antonio di Giovanni, caporale 149 fanteria.
LAGORIO Stefano di Stefano, soldato 1 granatieri.
LANDINI Augusto di Ferdinando, sergente 56 fanteria.
LAPI Alfredo di Dario, sergente 96 id.
LARI Marino di Michele, soldato 2 id.
LAZZERINO Peppino di Giuseppe, soldato 2 artiglieria fortezza.

16 *novembre* 1925.

LENZI Cesare di Salvatore, soldato 89 fanteria.
LESSI Muzio di Angelo, soldato 6 bersaglieri.
LEVI Augusto di Guido, tenente 3 genio.
LIPPI Alfredo di Serafino, caporal maggiore 13 cavalleggeri.
LIPPI Pasquale di Luigi, soldato 212 batteria bombarde.
LIVESU Salvatore di Antonio, soldato 151 fanteria.
LUCONI Francesco di Giacinto, soldato 261 id.
LUMINI Ottavio di Marco, sergente 6 batt. mitragliatrici Fiat.
LUPORINI Giov. Raffaello di Angelo, soldato 3 artiglieria montagna.
LUZZI Cesare di Ulisse, soldato 84 fanteria.
MALERBI Plinio di Pietro, sottotenente 226 id.
MALERBI Vittorio di Giuseppe, caporale 13 artiglieria campagna.
MALEVOLTI Angiolo di Giuseppe, soldato 3 genio.
MALEVOLTI Luigi di Angelo, soldato 2 artiglieria fortezza
MANGANELLI Albino di Battista, soldato 26 fanteria.
MANUELI Leonello di Camillo, soldato 36 id.
MARCHI Amerigo di Pietro, soldato 69 id.
MARCONCINI Guido di Cesare, soldato 7 artiglieria campagna.
MARIANELLI Leopoldo di Angiolo, soldato 48 fanteria.
MARTINELLI Emilio di Lorenzo, caporale 5 genio minatori.

16 *novembre* 1925.

MARTINI Arduino di Pio soldato 9 fanteria.
MARTINI Fedele di Satiro, soldato 161 id.
MASI Argilio di Guido, soldato 19 id.
MASINI Igino di Giovanni, soldato 3 artiglieria montagna.
MENCI Ciro di Oliviero, caporal maggiore 2 genio.
MENCONI Beilul di Filippo caporale maggiore 3 id.
MERCURI Antonio di Lorenzo soldato 136 fanteria.
MINI Dino di Orlando, sottotenente 489 compagnia mitragliatrici Fiat.
MONTEMAGNI Remildo di Florindo, soldato 7 bersaglieri.
MOSCONI Teodoro di Arturo, sottotenente 513 batteria assedio.
MOTRONI Virginio di Raffaello, soldato 2 genio.
MUCCI Angelo di Ferdinando, soldato 83 fanteria.
MUCCI Domenico di Clemente, soldato 22 id.
MUCCI Pietro di Luigi, soldato 90 id.
NATALE Ildebrando di Ernesto, caporal maggiore 280 id.
NATALI Pasquale di Alfredo, soldato 32 id.
NECCIARI Aladino di Ferruccio, soldato 34 id.
NENCETTI Giuseppe di Domenico, soldato 167 batteria bombardieri.
NUNZIATI Carlo di Pasquale, soldato 22 fanteria.
OLLIETTI Alvaro di Alfredo, sottotenente 2 bersaglieri.

16 *novembre* 1926.

ORLANDINI Tiburzio, soldato 31 fanteria.
ORSI Gino di Domenico caporale 267 id.
ORSOLINI Pietro di Pietro, capitano 192 battaglione M. T.
PACINI Sante di Valentino, soldato 3 artiglieria campagna.
PAGNINI Pietro di Carlo soldato 95 fanteria.
PAOLETTI Ugo di Nemerio, caporale 123 id.
PARONCHI Gustavo di Narciso, caporale 6 bersaglieri.
PASQUINELLI Mario di Eugenio, soldato 1 artiglieria fortezza.
PAVARELLI Armando di Angelo, soldato 77 fanteria.
PELFER Attilio di Corso, soldato 202 id.
PETRI Francesco, soldato 84 id.
PETROCCHI Luigi di Gioacchino, soldato 202 id.
PEZZATI Attilio di Lorenzo, soldato 19 artiglieria campagna.
PIERI Quintilio di Domenico, soldato 72 fanteria.
PINI Ugo di Vittorio, soldato 22 id.
POLETTI Giovanni di Giuseppe, soldato 26 id.
POLI Egisto di Giuseppe, soldato 85 id.
POLI Raffaello di Nicolò, soldato 95 id.
PORCELLI Ilario di Luigi, soldato 130 id.
PRATALI Pietro di Virgilio, soldato 85 id.

16 *novembre* 1925.

PROTASI Riccardo di Anastasio, soldato 59 fanteria.
PUCCETTI Nello di Mansueto, soldato 131 id.
PUCCI Gino di Giuseppe, soldato 36 artiglieria campagna.
QUINTI Adelmo di Alessandro, soldato 221 fanteria.
RAFANELLI Augusto di Ferdinando, soldato 118 id.
RASPINI Gino di Giustino, soldato 69 id.
RAVENNI Enrico di Eugenio, soldato 2 artiglieria fortezza.
RIANI Aristodemo di Settimo, soldato 25 fanteria.
RICCIARDI Fioravanti di Giovanni soldato 67, id.
ROCCA Vittorio di Nicolò soldato 5 bersaglieri.
ROLANDELLI Natale di Davide, aiutante battaglia 125 fanteria.
RONTANI Ettore di Pietro, soldato 208 id.
ROSELLI Palmiro di Giovanni, soldato 84 id.
ROSETTI Cesare di Ferdinando, sergente 28 cavalleria.
ROSI Giuseppe di Luigi, sergente 232 fanteria.
SACCONI Giuseppe di Emilio, soldato 130 id.
SALTARELLI Argante di Sabatino, soldato 19 artiglieria campagna.
SANTONI Olinto di Tomaso, soldato 50 fanteria.
SANTUCCI Fausto di Ferdinando, caporale 18 id.
SARTI Ottavino di Emilio, soldato 2 artiglieria montagna.

16 *novembre* 1925.

SCHIPIS Ernesto di Sabatino, soldato 92 fanteria.
SENSIBILI Icilio, guardia 5 battaglione mobilitato R. G. F.
SIMONINI Bartolomeo di Serafino, soldato 66 fanteria.
SPROCHETTI Pietro, soldato 21 id.
SQUARCINI Carlo di Raffaello, caporal maggiore 905 compagnia mitragliatrici Fiat.
STRATA Giulio di Giovan Battista, caporal maggiore 28 artiglieria campagna.
SUFFREDINI Giovanni di Angelo, soldato 3 id.
TASCHI Bernardino di Luigi, caporale 74 fanteria.
TASSINARI Rodolfo di Umberto, sottotenente 127 id.

TENDI Raffaello di Sabatino, soldato 122 fanteria.
TERRENI Adolfo di Gioacchino, soldato 5 alpini.
TILLI Giulio di Pietro, soldato 2 genio.
TINTORI Giovanni di Olinto, soldato 50 fanteria.
TOGNARELLI Rodolfo di Giuseppe, soldato 148 id.
TOGNOCCHI Ettore di Cesare, soldato 11 bersaglieri.
TRIACA Camillo di Gesnaldo, sergente 1 granatieri.
TROMBI Alfredo di Angiolo, soldato 32 fanteria.
ULIVIERO Amerigo di Uliviero, caporale 5 alpini.
VALETTINI Felice di Enrico, soldato 42 fanteria.
VILLANI Germando di Dario, soldato 126 id.

16 *novembre* 1925.

VIVALDI Alfredo di Gaetano, sergente 1 artiglieria pesante campale.
ZANNI Ugolino di Giovanni, maresciallo 23 artiglieria campagna.
ZAPPOLINI Duilio di Vittorio, soldato 2 artiglieria montagna.
ZENI Carlo di Michele, caporale 10 fanteria.
ZERINI Zelindo di Paolo, soldato 97 id.
ZINGHINI Vincenzo di Giuseppe, soldato 72 id.
ZUCCONI Guido di Luigi, soldato 48 id.

16 *novembre* 1925.

AINA Giovanni di Giuseppe, caporal maggiore 17 bersaglieri.
ALESSANDRI Stefano di Giuseppe, soldato 95 fanteria.
ALESSIO Angelo di Giovanni, soldato 3 alpini.
ALFREDINI Secondino, soldato 3 genio minatori.
ARDUINO Felice di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
ARGENTA Luigi di Candido Francesco, soldato 92 fanteria.
ASSELLI Carlo di Albino, sergente maggiore 282 id.
AVARO Tommaso di Bartolomeo, soldato 92 id.
AVIDANO Eugenio di Francesco, sergente maggiore 3 alpini.
BARABINO Pietro di Benedetto, soldato 250 fanteria.
BARBERIS Pasquale di Domenico, soldato 11 artiglieria campagna.
BARBERO Andrea di Pietro, capitano 105 gruppo artiglieria assedio.
BARENGO Vittorio di Francesco, soldato 261 fanteria.
BARTORELLO Giuseppe di Carlo, sergente maggiore 161 id.
BECCARIS Eugenio di Alberto, soldato 3 alpini.
BELINGERI Massimiliano di Giovanni Battista, soldato 51 fanteria.
BERNINI Claudio di Giovanni Carlo, soldato 153 id.
BERRA Giovanni di Pasquale, soldato 38 id.
BERTEA Domenico di Francesco, caporale 576 centuria lavoratori.
BERTOLDO Gioacchino di Vittorio, caporale 3 alpini.

16 *novembre* 1925

BERTOLOTTI Emilio di Giacomo, aspirante ufficiale 3 alpini.
BIESTA Costantino di Gaspare, soldato 3 id.
BIOLE' Elvino di Carlo, soldato 2 id.
BISIO Domenico di Giovanni Battista, sergente 38 fanteria.
BLANDINO Giovanni Alessandro di Luigi, soldato 161 id.
BOCCALATTE Carlo di Felice, soldato 3 genio telegrafisti.
BODDA Giuseppe di Antonio, soldato 3 alpini.
BOERI Luigi di Luigi, caporale 11 fanteria.
BOGGERI Anacleto di Alessio, soldato 35 battaglione M. T.
BOGGIA Giuseppe di Francesco, caporale 23 fanteria.
BOGGIO-CASERO Giuseppe di Giuseppe, caporal maggiore 22 id.

BOIDI Cristoforo di Paolo, soldato 90 fanteria.
BOLDURI Angelo Ferdinando di Carlo, sergente 7 antiaereo.
BOLGE' Ettore di Ernesto, soldato 38 gruppo 0.113 batteria.
BORGARELLO Carlo di Giovanni, soldato 3 alpini.
BORGOGLIO Paolo di Luigi, soldato 10 artiglieria fortezza.
BOSSI Luigi di Achille, capitano 1 bersaglieri.
BRACCO Giovanni Battista di Francesco, soldato 1 artiglieria montagna.
BRANCA Pietro di Giuseppe, soldato 92 fanteria.
BRENZONI Attilio di Pietro, soldato 82 id.

16 *novembre* 1925.

BROLLO Alessandro di Luigi, caporale 1 parco carreggio.
BRUNI Pietro di Carlo, caporal maggiore 34 artiglieria campagna.
BUSCA Manlio di Felice, soldato cavalleggeri Catania (22).
CAGLIERI Giovanni di Romano, sergente 14 artiglieria campagna 22 col. carr.
CAMANDONA Lodovico di Angelo, soldato 3 alpini.
CAMPORA Ernesto di Giuseppe, soldato 6 id.
CANOVA Ettore di Pasquale soldato 203 fanteria.
CANTARELLA Carlo di Giovanni Battista, sergente maggiore 6 genio.
CARAZZONE Andrea di Pietro, soldato 280 fanteria.
CAREGLIO Francesco di Giuseppe, sergente 2 alpini.
CARESIO Pietro di Giuseppe, caporale 45 fanteria.
CASINGHINI Angelo di Giovanni, appuntato di 2ª, 8ª compagnia autonoma di finanza.
CERVA Pietro di Sebastiano, soldato 6 genio.
CHIEROTTI Giuseppe di Giuseppe, soldato 6 id.
CHINETTO Eugenio di Giuseppe, caporale 57 sezione sanità.
CICALA Domenico di Giuliano, soldato 1 alpini.
CIGNOLI Umberto di Francesco, soldato 6 genio ferrovieri.
CIVAROLO Marco di Raimondo, soldato 9 artiglieria fortezza.
CLERICO Pietro di Bartolomeo, soldato 6 alpini.
COMAZZI Francesco di Antonio, soldato 15 batteria bombarde.

16 *novembre* 1925.

CORDIER Edgardo di Eraldo, aspirante ufficiale 281 fanteria.
CORNAGLIA Giovanni Battista di Giuseppe, sergente maggiore 77 id.
CORTI Italo di Alberto, caporale 1 artiglieria pesante campale.
COTTI Giuseppe di Artemio, caporale 5 genio telegrafisti.
DEGIORGIS Pio Carlo di Lorenzo, soldato 38 fanteria.
DELLAPIANA Eugenio di Giovanni, caporale 1 artiglieria montagna.
DEMICHELIS Luigi di Celestino, soldato 2 compagnia sanità.
DE NEGRI Gaetano di Enrico, tenente 78 fanteria.
DHO Marco di Marco, soldato 1 alpini.
DOVA Emilio di Giuseppe, maggiore 2 genio.
EBIANNE Antonio di Giovanni Battista, caporale 6 genio fotoelettrici.
ERCOLE Luigi di Ignazio, soldato 173 battaglione M. T.
FERRERO Luigi di Spirito, sergente 16 artiglieria campagna.
FISSORE Costanzo di Matteo, soldato 2 genio.
FRANCESETTI Domenico di Pietro, tenente 7 artiglieria fortezza.
GAGLIARDI Giacomo di Giuseppe, soldato 2 genio zappatori.
GAI Giacomo di Giuseppe, soldato 2 alpini.
GANDINI Secondo di Giuseppe, soldato 2 genio.
GANDINO Ambrogio di Giuseppe, soldato 92 fanteria.
GARCIN Giuliano di Pietro, soldato 8 id.

16 *novembre* 1925.

GARETTI Carlo di Giovanni, soldato 25 batteria bombardieri.
GAVINA Carlo di Giovanni, soldato 162 fanteria.

GENERO Matteo di Bartolomeo, soldato 3 alpini.
GENINATTI Felice di Giacomo, soldato 158 fanteria.
GHIONE Ernesto di Giovanni Battista, caporale 56 artiglieria campagna.
GIACOMETTI Giuseppe di Antonio, soldato 77 fanteria.
GILARDI Angelo di Giovanni, soldato 7 artiglieria fortezza.
GIORDANINO Chiaffredo di Spirito, soldato 5 fanteria.
GIORDANO Simone di Marco Domenico, soldato 90 id.
GIRIVETTO Vincenzo di Battista, soldato 5 alpini.
GOIA Luigi di Lorenzo, soldato 3 id.
GOLE' Pietro di Giuseppe, caporal maggiore 2 id.
GONELLA Claudio di Giacinto, sottotenente 7 artiglieria fortezza.
GOZZELINO Giuseppe di Secondo, soldato 41 autoreparto.
GRASSO Pietro di Carlo, caporal maggiore 6 alpini.
GROSSO Virgilio Giuseppe di Antonio soldato 76 fanteria.
GUASCHINO Angiolino di Secondo, tenente medico artiglieria montagna.
ILLIANO Francesco di Agostino, soldato 2 genio zappatori.
IURA Giuseppe di Luigi, soldato 158 fanteria.
LAGUZZI Domenico di Giovanni Battista, soldato 50 fanteria.

16 *novembre* 1925.

LANFRANCO Giovanni Battista di Giuseppe, soldato 74 fanteria.
LANO Lorenzo di Giuseppe, soldato 66 id.
LARDINI Ugo di Guido, caporale 216 id.
LAZZATI Luigi di Carlo, soldato 120 id.
LENTI Guido di Pietro Clemente, soldato 38 id.
LONGO Giuseppe di Pietro, soldato 205 id.
LORENZINI Emilio di Carlo, caporal maggiore 62 id.
LUPI Augusto di Emilio, soldato 15 bersaglieri.
LUSSO Carlo di Lorenzo, soldato 157 fanteria.
LUZI Giovanni di Domenico, tenente cavalleggeri Lucca (16).
MACCARIO BAU Giovanni di Giovanni, soldato 3 alpini.
MACCARIO Lorenzo di Michele, soldato 78 fanteria.
MACCHETTA Giuseppe di Paolo, soldato 3 alpini.
MAGGIA Rodolfo di Giuseppe, sergente maggiore 6 artiglieria fortezza.
MALASPINA Giuseppe di Giorgio, soldato 3 genio telegrafisti.
MALDINI Gerolamo di Carlo, soldato 1 montagna.
MALFATTI Severino di Bartolomeo, soldato 2 genio zappatori.
MALO' Giuseppe di Romeo, caporal maggiore 23 artiglieria campagna.
MAMONE Antonio di Giuseppe, tenente 2 genio.
MANGIAROTTI Pio di Domenico, soldato 10 bersaglieri.

16 *novembre* 1925.

MARCHESE Gerolamo di Bonifacio, soldato 63 compagnia telegrafisti.
MARCHIARO Carlo di Giuseppe, soldato 118 fanteria.
MASTI Angelo, soldato 1 genio.
MAZZUCCO Giacomo di Pietro, sergente maggiore 37 fanteria.
MERLINI Carlo di Francesco, sergente 270 id.
MERLO Nicola di Giacinto, soldato 260 id.
MESSUEROTTI Domenico di Filippo, soldato 1 alpini.
MICHELIS Antonio di Antonio, caporale 1 id.
MICHELETTO Antonio di Giuseppe, soldato 133 compagnia mitragliatrici.
MIGLIAVACCA Enrico di Giuseppe, soldato 2 alpini.
MILANESE Natale di Luigi, soldato 263 fanteria.
MONTAGNA Erminio di Cesare, soldato 258 id.
MONTANARO Onorio di Giovanni, soldato 1 alpini.
MORELLI Alfredo di Giuseppe, soldato 206 fanteria.
MORELLI Pietro di Lorenzo, soldato 281 id.

MORERO Giovanni Antonio di Francesco, soldato 12 batteria bombarde.
MORINO Giovanni Battista di Giovanni Battista, soldato 30 artiglieria campagna.
MORO Cristoforo di Pietro, soldato 19 bersaglieri.
MORRA Giuseppe di Carlo, soldato 56 fanteria.
MORZONE Mario di Pietro, soldato 11 campagna.

16 *novembre* 1926.

MUSSO Marco di Giacinto, soldato 253 fanteria.
NAVONE Tomaso di Michele, soldato 72 id.
NEGRO Giuseppe di Fortunato, soldato 65 batteria bombarde.
NORANDO Giuseppe di Lodovico, soldato 3 genio telegrafisti.
NOSENZO Pietro di Secondo, soldato 7 alpini.
NOVARA Giuseppe di Giovanni, caporale 3 id.
NOVARESE Giulio di Callisto, sergente 44 fanteria.
OCCELLI Bernardo di Bernardo Giuseppe, soldato 2 alpini.
OLIVETTI Domenico di Giovanni, soldato 46 sezione panettieri.
ORINDO Umberto, soldato 2 alpini.
PAGELLA Michele di Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.
PANIZZA Stefano di Francesco, soldato 12 id.
PANOSETTI Natale di Pietro, soldato 3 battaglione M. T.
PAROVINA Erminio di Giovanni Battista, capitano 251 id.
PASOTTI Giuseppe Giovanni di Felice, soldato 1 genio.
PEYRACHE Guglielmo di Guglielmo, soldato 47 fanteria.
PENNELLO Antonio di Matteo, soldato 7 artiglieria fortezza.
PENNELLO Pietro di Matteo, soldato 48 artiglieria campagna.
PIANA Adolfo di Pietro Anotnio, soldato 90 fanteria.
PICCIO Cleto di Alessandro, soldato 37 id.

16 *novembre* 1925.

PILOTO Gustavo Enrico di Annibale, sottotenente 38 fanteria.
PINARDI Pietro di Achille, sergente 1 artiglieria fortezza.
PONZINIBIO Angelo di Federico, sergente 3 artiglieria montagna.
PRUZZI Luigi di Paolo, soldato 6 genio ferrovieri.
QUAGLIA Paolo di Michele, soldato 3 genio telegrafisti.
RAPELLI Vittorio di Pietro, sergente 6 fanteria.
RAPETTI Francesco di Giacinto, sergente 12 bersaglieri.
RATTO Angelo di Giuseppe, sergente maggiore 65 fanteria.
RAVIOLA Giuseppe di Michele, soldato 2 alpini.
RESCIA Settimo Luigi di Giacomo, soldato 84 fanteria.
REVELLI Pietro Michele di Pietro, soldato 2 alpini.
RICCI Giuseppe di Pietro, caporale, 229 batteria bombarde.
RICHELMY Vincenzo di Pietro, tenente 6 genio sezione fotoelettrici.
RINALDI Eugenio di Luigi, tenente 48 autoreparto.
ROBOTTI Giacomo di Cristoforo, caporale 64 fanteria.
ROCCA Mario di Antonio, sergente maggiore 140 batteria bombarde.
ROERO Giovanni Battista di Carlo, soldato 2 genio.
ROFFREDI Giuseppe di Luigi, soldato 231 fanteria.
ROMANELLO Romolo di Luigi, soldato 5 genio.
RONCO Pietro di Michele, soldato 3 artiglieria montagna.

16 *novembre* 1925.

ROSA Oreste Felice di Francesco, sottotenente 20 bersaglieri.
ROSSI Romeo di Giovanni, soldato 31 fanteria.
ROVATI Giulio di Angelo, soldato 9 bersaglieri.
RUBBA Pietro di Giovanni, soldato 2 alpini.
RUMIANO Guido di Giuseppe, caporale 3 id.
SACCHI Domenico di Domenico, soldato 408 compagnia mitragliatrici 907 F.
SALA Clemente di Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.

SANTAMARIA Carlo di Giuseppe, caporale maggiore 1 artiglieria fortezza.
SARDI Giuseppe di Federico, soldato 4 autoparco.
SAVIO Angelo di Luigi, soldato 3 artiglieria fortezza.
SAVIO Giovanni di Giuseppe, soldato 157 fanteria.
SAVIO Lorenzo di Giorgio, soldato 5 genio.
SCOVENNA Alfredo di Angelo, caporal maggiore 42 fanteria.
SETTI Fiorentino di Pietro, caporal maggiore 153 id.
SIZIA Federico di Giuseppe, caporale 78 id.
SPINARDI Pietro di Tommaso soldato 6 alpini.
SUCATO Giuseppe di Emanuele, tenente 85 fanteria.
TALISMANO Antonio, carabiniere, 256 plotone carabinieri.
TAMBORNINI Giovanni di Stefano, soldato 23 artiglieria campagna
TIRANTI Attilio di Felice, capral maggiore 1 granatieri.

16 *novembre* 1925.

TOMALINO Guglielmo di Giovanni Antonio, soldato 30 fanteria.
TORELLO Teobaldo di Battista, soldato 3 artiglieria fortezza.
TORRE Mario di Angelo, tenente farmacista 17 ospedale da campo.
TORTA Pietro di Giovanni, soldato 38 fanteria.
TRAVERSO Enrico di Giuseppe, soldato 161 id.
TRAVO Giacomo Giulio di Lorenzo, soldato 43 id.
TRINCHERO Silvio di Giuseppe, caporale 3 alpini.
VARIARA Ettore di Edoardo, soldato 3 id.
VASSALLO Paolo di Francesco, tenente 658 centuria lavoratori.
VENTURI Luigi di Giuseppe, sottotenente 63 fanteria.
VERCESI Giuseppe di Ercole, soldato 77 id.
VERRI Angelo di Orlindo, soldato 9 bersaglieri.
VIAZZI Giustino di Giovanni, soldato 1 alpini.
VIGHETTI Giuseppe di Luca, soldato 33 fanteria.
VIGNA Giovanni di Giulio, soldato 3 batteria aerea.
VIGNA Vito di Domenico, caporal maggiore cavalleggeri Lucca (16).
VIOTTI Guido di Domenico, soldato 11 artiglieria campagna.
VIRONE Vittorio di Antonio, caporale 2054 compagnia mitragliatrici 907 F.
VOGLINO Pietro di Celeste, soldato 3 alpini.
ZAIO Felice di Annibale, soldato 9 bersaglieri.

16 *novembre* 1925.

ZANASI Giovanni di Antonio, soldato 260 fanteria.
ZANELLO Giuseppe di Vincenzo, soldato 93 id.
ZANNONI Bruto di Gaspare, capitano 40 id.
ZANONE Edoardo di Paolo, soldato 225 id.
ZAVATTARO Felice di Giovanni, soldato 154 id.
ZAVATTARO Giuseppe di Giovanni, soldato 66 id.
ZOLFINO Ottavio di Carlo, soldato 7 id.
ZUNINO Mario di Pietro, caporale 141 id.

16 *novembre* 1925.

AMBROSIO Giovanni di Andrea, soldato 45 fanteria.
AVALLI Luigi fu Giovanni, caporale 8 artiglieria fortezza.
BELLEZZA Antonio di Arcangelo, soldato 53 compagnia mitraglieri.
BIASIZZO Ubaldo di Valentino, soldato 2 granatieri.
BORDINI Enrico di Antonio, sergente 37 artiglieria campagna.
BRUSADIN Guglielmo di Luigi, soldato 13 id.
CANCIANI Eligio di Antonio, soldato 9 artiglieria fortezza.

CECCOTTI Giuseppe di Pietro, soldato 2 granatieri.
CODARO Massimo di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
COMINI Battista di Luigi, carabiniere 1 fanteria.
COSATTI Angelo di Luigi, soldato 2 battaglione assalto.
CAZZITTI Giuseppe di Pasquale, soldato 228 fanteria.
CRISTUIB-GRIZZI Pietro di Luigi, sergente 5 genio minatori.
DE NOBILI Giuseppe di Giovanni, sergente 2 fanteria.
DE TOMA Cataldo di Nicola, soldato 45 id.
DUCA Giuseppe di Giacomo, soldato 6 bersaglici.
FASANO Pietro di Antonio, soldato 212 fanteria.
FRANCESCHINI Giovanni di Pietro, soldato 30 id.
GANDINI Gaetano di Ercole, soldato 7 artiglieria campagna.
GIGANTE Galdino di Massimo, soldato 2 id. montagna.

16 *novembre* 1925.

GREATTI Antonio di Vincenzo, soldato 35 fanteria.
LEO Raffaele di Antonio, sergente maggiore 5 artiglieria campagna.
MACOR Pietro di Francesco, soldato 116 fanteria.
MASOTINO Michele di Vito, caporale 3 genio telegrafisti.
MAURO Giovanni Battista di Giacomo, soldato 2 fanteria.
MELONI Giovanni di Antioco, sergente maggiore 152 id.
MILOCCO Leonardo di Luigi, soldato 2 artiglieria montagna.
MINISINI Primo di Pietro, soldato 11 bersaglieri.
MISSON Umberto di Silvestro, soldato 9 artiglieria fortezza.
NASCIVERA Ulderico di Tommaso, soldato 2 fanteria.
NOBILE Luigi di Francesco, soldato 137 id.
PETROSSI Giacomo di Antonio, soldato 8 alpini.
RIBOTTI Giuseppe fu Michele, sergente maggiore 26 fanteria.
ROCCO Giovanni di Domenico, soldato 8 alpini.
ROSSI Umberto, soldato 47 fanteria.
SCHIOPPETTO Giorgio di Luigi, soldato 2 gruppo autobatteria da 102.
SELLO Luigi fu Giuseppe, soldato 2 alpini.
SGIAROVELLO Antonio di Domenico, soldato 158 fanteria.
SHAURLI Modesto di Giuseppe, soldato 132 id.
SILVESTRI Venanzo di Lazzaro, guardia 8 compagnia mobilitata autonoma R. G. F.

16 *novembre* 1925.

SONVILLA Mario di Celestino, soldato 28 cavalleggeri Treviso.
STOPPONI Erminio di Vincenzo, sergente 30 artiglieria campagna.
TARSITANI Cesare di Giuseppe, sergente 158 fanteria.
TAVANO Tercizio di Pietro, soldato 228 id.
TIBURZIO Giovanni di Antonio, caporale 8 bersaglieri.
TOFFOLONI Antonio di Marco, sergente 30 artiglieria campagna.
TONETTO Celso Luigi di Luigi, caporal maggiore 1 granatieri.
TURCO Ernesto di Mattia, soldato 8 alpini.
VATTA Antonio fu Giovanni Battista, sergente 2 artiglieria montagna.
VENTIGENO Giovanni, soldato 32 artiglieria campagna.
VOLPETTI Federico Gioacchino di Giovanni Battista, soldato 5 bersaglieri.
ZAMPA Arnaldo Luigi di Luigi, caporale 265 fanteria.
ZORZENON Primo di Giuseppe, caporale 256 id.

18 *novembre* 1925.

ALBERTI Annibale di Giuseppe, soldato 6 reparto assalto.
ALESSANDRI Achille di Achille, soldato 2 genio.
ANDREOTTI Adamo di Luigi, soldato 2 genio.

ARFELLI Enea di Francesco, sergente 28 fanteria.
ARRIGONI Romeo di Luigi, soldato 88 id.
BACCHILEGA Ercole di Angelo, soldato 11 artiglieria campagna.
BACCINI Eugenio di Giacomo, caporal maggiore 208 fanteria.
BADESSI Corrado di Pio, soldato 3 artiglieria campagna.
BANDINELLI Tommaso di Francesco, soldato 2 genio.
BALESTRA Innocenzo di Gaetano, caporale 89 fanteria.
BANDOLI Alessandro di Sante, soldato 120 id.
BARACCHINI Eugenio di Gaspare, soldato 73 id.
BASSETTI Antonio di Francesco, soldato 14 id.
BASTIANINI Secondo di Luigi, soldato 2 artiglieria campagna.
BEDESCHI Settimio di Antonio, soldato 32 fanteria.
BEDRONICI Cesare di Antonio, soldato 120 id.
BELLETTI Michele di Battista, soldato 7 artiglieria campagna.
BELLINI Giuseppe di Emilio, soldato 4 alpini.
BELTRAMI Domenico di Luigi, soldato 28 fanteria.
BENDANDI Aldo di Serafino, soldato 28 id.

18 *novembre* 1925.

BENEDETTI Antonio di Giuseppe, soldato 3 artiglieria campagna.
BENEDETTI Enrico di Giuseppe, soldato 36 id.
BENTIVOGLIO Vincenzo di Achille, soldato 27 fanteria.
BERTONI Lazzaro di Giovanni, soldato 58 id.
BIANCHI Carlo di Giovanni, caporale 120 id.
BIONDI Giuseppe di Federico, sergente 15 bersaglieri.
BLOSI Pasquale di Antonio, soldato 77 fanteria.
BOMBARDINI Domenico di Dante, soldato 124 id.
BOMBARDINI Giuseppe di Domenico, soldato 3 bersaglieri.
BOSI Giovanni di Serafino, soldato 120 fanteria.
BOSCHI Romeo di Sante, soldato 3 artiglieria montagna.
BRANDINELLI Aurelio di Clelio, sergente 27 fanteria.
BRIGHI Angelo di Francesco, soldato 125 id.
BRIGHI Innocenzo di Pietro, soldato 2 bersaglieri.
BRUNETTI Nicola di Francesco, soldato 159 fanteria.
BRUNI Giorgio di Giovanni, soldato 8 id.
BUBANI Alfredo di Guido, soldato lancieri Aosta (6).
BURCHI Attilio di Narciso, soldato 237 fanteria.
BUSA Ugo di Giovanni, soldato 78 id.
CANINI Giovanni di Angelo, soldato 113 id.

18 *novembre* 1925.

CARICHINI Primo di Anacleto, soldato 11 fanteria.
CASADEI Cesare di Pietro, caporale 16 bersaglieri.
CASADEI Giuseppe di Cesare, 254 fanteria.
CASADIO Gaetano di Giuseppe, soldato 28 id.
CASADIO Pietro di Sebastiano, soldato 76 id.
CASTELLINI Ciro di Pasquale, sergente 22 id.
CATOLFI Domenico di Gioacchino, soldato 3 artiglieria campagna.
CECCARELLI Gaetano di Vincenzo, caporale 79 fanteria.
CELLI Giuseppe di Sebastiano, soldato 28 id.
CERUTI Michele di Gaspare, soldato 57 id.
CIMATTI Michele di Giuseppe, soldato 14 bersaglieri.
CONFICONI Antonio di Paolo, sergente 2 id.
CONTI Fiorino di Angelo, soldato 12 bersaglieri.
CROSARA Aldo di Antonio, soldato 5 artiglieria campagna.
DAL BOSCO Egidio di Antonio, soldato 2 genio.

DALMONTE Antonio di Pietro, soldato 7 alpini.
DALMONTE Mario di Serafino, soldato 6 bersaglieri.
DALMONTE Vincenzo di Tommaso, soldato 77 fanteria.
DELVECCHIO Domenico di Angelo, soldato 70 id.
FABBRI Alfredo di Lorenzo, soldato 17 artiglieria campagna.

18 *novembre* 1925.

FACIBENI Sante di Giulio, soldato 3 alpini.
FAEDI Urbano di Salvatore, soldato 17 fanteria.
FANTINI Luigi di Giuseppe, soldato 83 id.
FANTINI Serafino di Domenico, soldato 14 bersaglieri.
FERRINI Abramo di Luigi, caporale 2 artiglieria campagna.
FERRI Leonardo di Luigi, soldato 211 fanteria.
FERRUCCI Angelo di Pietro, soldato 65 id.
FORNASARI Panfilo di Leonido, soldato 445 autosezione.
FRONGIA Luigi di Raimondo, sergente 46 fanteria.
GALEATI Antonio di Domenico, soldato 4 bersaglieri.
GALLI Carlo di Angelo, soldato 4 alpini.
GALLINA Andrea di Giovanni, soldato 75 fanteria.
GAMBERINI Giacomo di Sebastiano, soldato 78 id.
GONDOLINI Domenico di Luigi, soldato 68 id.
GARDINI Giulio di Achille, soldato 11 id.
GARZANTI Pio di Angelo, soldato 30 artiglieria campagna.
GASPERI Giuseppe di Sebastiano, soldato 22 fanteria.
GATTA Giulio di Vincenzo, soldato 88 id.
GIORGINI Bruno di Giovanni, soldato 68 id.
GIORGI Augusto di Serafino, soldato 6 bersaglieri.

18 *novembre* 1925.

GIORDANI Romolo di Nazzareno, soldato 36 artiglieria campagna.
GIOVAGNOLI Luigi di Serafino, sergente 96 fanteria.
GIUNCHI Amedeo di Agostino, soldato 56 id.
GRAZIANI Francesco di Giuseppe, soldato 90 id.
GREGGI Luigi di Federico, soldato 69 id.
GUARDIGLI Amedeo di Pietro, soldato 30 artiglieria campagna.
GUIDI Alessandro di Luigi, soldato 5 artiglieria fortezza.
GURIOLI Gioacchino di Angiolo, soldato 4 alpini.
GURIOLI Vincenzo di Giovanni, soldato 27 fanteria.
LAGHI Ugo di Angelo, soldato 201 id.
LAMI Egisto di Giuseppe, soldato lancieri Aosta (6).
LANDI Giuseppe di Domenico, soldato 57 fanteria.
LASI Guglielmo di Federico, soldato 93 id.
LAZZARI Luigi di Antonio, soldato 8 bersaglieri.
LAZZARINI Achille di Angelo, caporale 144 fanteria.
LOLLO Pier Sante di Giovanni, soldato 68 id.
LOLI Amleto di Alfeo, soldato 4 bersaglieri.
LOMBINI Giovanni di Pietro, soldato 2 artiglieria montagna.
LUCCHI Giorgio di Giovanni, soldato 57 fanteria.
MAESTRI Eugenio di Vincenzo, 77 soldato id.

18 *novembre* 1925.

MAGLIONI Aldo di Francesco, caporal maggiore 5 artiglieria pesante campale.
MAGNANELLI Secondo di Filippo, soldato 4 bersaglieri.
MAIOLI Pasquale di Silvestro, soldato 28 fanteria.
MAIOLANI Sante di Domenico, soldato 5 artiglieria campagna.

MALUCELLI Egisto di Angelo, soldato 227 fanteria.
MANETTI Guido di Luigi, caporale 5 artiglieria Costa.
MANFRONI Augusto di Vittorio, caporale 6 bersaglieri.
MANTANI Giuseppe di Edoardo, soldato 11 fanteria.
MANZI Giovanni di Federico, soldato 6 genio.
MARETTI Domenico di Vincenzo, soldato 2 artiglieria campagna.
MASCANZONI Francesco di Vincenzo, soldato 2 artiglieria pesante campale.
MASSARI Giuseppe di Francesco, soldato 242 fanteria.
MASI Egidio di Carlo, soldato 125 id.
MASOTTI Angelo di Luigi, soldato 211 id.
MATTEINI Amleto di Costantino, caporale 16 artiglieria campagna.
MELANDRI Giuseppe di Francesco, soldato 11 id. id.
MENGOZZI Giovanni di Paolo, soldato 24 id.
MISEROCCHI Antonio di Giovanni, soldato 4 genio.
MISEROCCHI Fortunato di Domenico, soldato 127 battaglione M. T.
MISEROCCHI Domenico di Adamo, soldato 6 bersaglieri.

18 *novembre* 1925.

MONTANARI Giuseppe di Carlo, soldato 2 genio.
MONTANARI Sebastiano di Francesco, caporale 56 fanteria.
MONTUSCHI Giuseppe di Giovanni, soldato 72 id.
MONTI Luigi di Odoardo Attilio, soldato 2 genio.
MONTI Paolo di Pietro, soldato 120 fanteria.
MOROLLI Alfredo di Luigi, soldato 72 id.
MOROSI Mario di Emidio, soldato 56 id.
MOSCATELLI Alessandro di Comingio, soldato 17 artiglieria campagna.
MUSSANI Luigi di Antonio, soldato 5 id.
OLIVI Giuseppe di Ellero, soldato 73 fanteria.
OLIVIERI Osvaldo di Edoardo, soldato 3 artiglieria fortezza.
ONOFRI Guido di Luigi, soldato 11 fanteria.
ORIOLI Antonio di Cleto, soldato 11 bersaglieri.
ORTELLI Ermenegildo di Achille, soldato 66 fanteria.
PAGANELLI Ugo di Enrico, soldato 56 id.
PALLARINI Samuele di Luigi, soldato 227 id.
PARMA Giuseppe di Salvatore, soldato 227 id.
PARRI Lorenzo di Giuseppe, soldato 120 id.
PEDUA Domenico di Luigi, caporal maggiore 4 artiglieria campagna.
PEZZI Giuseppe di Agesilao, soldato 142 fanteria.

18 *novembre* 1925.

PIANI Domenico di Michele, soldato 87 fanteria.
PIAZZA Cesare di Giacomo, soldato 137 id.
PIAZZA Ezio di Giovanni, caporale 80 id.
PIAZZA Luigi di Giuseppe, soldato 80 id.
PIERGUIDI Arcangelo di Costantino, caporale 137 id.
PIGNATTA Luigi di Pietro, soldato 3 genio.
PINI Oreste di Giuseppe, caporale 286 fanteria.
PINZA Livio di Giuseppe, soldato 5 artiglieria fortezza.
PIVA Lorenzo di Giuseppe, caporale 2 genio.
PLAZZI Francesco di Alessandro, soldato 144 fanteria.
POGGI Sante di Giacomo, soldato 50 id.
POZZI Attilio di Leonardo, soldato 83 id.
PRATI Renato di Gregorio, soldato 120 id.
PRUCCOLI Agostino di Giuseppe, soldato 5 artiglieria fortezza.
RAFFAELLI Giovanni di Luigi, soldato 30 artiglieria campagna.

RAGGI Eugenio di Federico, soldato 2 genio.
RAVAIOLI Paris di Luigi, soldato 11 fanteria.
RAVAIOLI Michele di Lorenzo, caporale 72 id.
RICCI Robilio di Sante, caporal maggiore 57 id.
RIVOLA Adolfo di Pasquale, soldato 5 artiglieria fortezza.

18 *novembre* 1925.

ROSA Cesare di Serafino, soldato 11 fanteria.
ROSSI Antonio di Sante, soldato 90 id.
ROSSI Giovanni di Stefano, soldato 3 artiglieria montagna.
ROSETTI Ercole di Angelo, soldato 2 genio.
SACCHINI Virgilio di Primo, soldato 208 fanteria.
SANGIORGI Paolo di Natale, sergente maggiore 62 id.
SANTARELLI Francesco di Ferdinando, soldato 11 id.
SAVORELLI Renato di Romeo, soldato 2 artiglieria campagna.
SBRENI Giuseppe di Giovanni, soldato 11 fanteria.
SCARPELLINI Lorenzo di Salvatore, soldato 15 id.
SILVAGNI Cesare di Gaudenzo, soldato 113 id.
SPAZZOLI Luigi di Carlo, caporale 15 bersaglieri.
STACCHIOTTI Umberto di Giovanni, carabiniere 128 plotone CC. RR. mobilitato.
STROCCHI Giovanni di Paolo, soldato 16 artiglieria campagna.
TAGLIATI Arturo di Achille, caporale 73 fanteria.
TALENTI Luigi di Antonio, soldato 2 genio.
TANESINI Tomaso di Giuseppe, soldato 366 compagnia centuria.
TEODORANI Antonio di Sante, soldato 120 fanteria.
TRAMONTI Lorenzo di Luigi, soldato 130 id.
TREOSSI Carlo di Giuseppe, soldato 232 id.

18 *novembre* 1925.

TREVISANI Vincenzo di Domenico, sergente 72 fanteria.
TOFARELLI Ernesto di Nicola, soldato 74 id.
TONI Armando, sergente maggiore 70 id.
TURICCHIA Domenico di Riccardo,, soldato 156 id.
VADA Angelo di Francesco, soldato 16 id.
VALBONESI Telesfono di Cipriano, sergente 1 genio.
VALDINOCCI Ugo di Angelo, caporal maggiore 26 fanteria.
VALERI Guido di Giovanni Francesco, soldato 63 id.
VALMORI Sabatino di Francesco, soldato 11 id.
VANNI Giuseppe di Salvatore, soldato 94 id.
VENTURI Giovanni di Damiano, soldato 56 id.
VENTURI Guglielmo di Giuseppe Francesco, caporale maggiore 228 id.
VERSARI Luigi di Giovanni, soldato 227 id.
VITALI Luigi di Matteo, soldato 87 id.
ZACCHERINI Pietro di Giorgio, soldato 56 id.
ZACCHERINI Pietro di Giulio, caporale 2 id.
ZOFFOLI Lorenzo di Francesco, caporale 2 genio.
ZAMBONI Guelfo di Adolfo, caporal maggiore 84 fanteria.
ZAMAGNI Gregorio di Giuseppe, soldato 50 id.

18 *novembre* 1925.

AGOSTINI Vincenzo di Aristide, soldato 8 bersaglieri.
AISA Francesco di Agostino, sergente 269 fanteria.
ALBERTI Pietro di Emilio, soldato 137 id.
ANZIO Isidoro di Giovanni Battista, soldato 4 genio pontieri.
ARCARO Primo di Gaetano, caporale 2 artiglieria montagna.
BACCARIN Giulio di Caterino, soldato 5 artiglieria fortezza.

BALUCANI Filippo di Lorenzo, sergente 228 fanteria.
BATISTELLA Michele di Agostino, soldato 90 id.
BENETTON Umberto di Vittorio, soldato 3 genio telegrafisti.
BENONI Silvio di Giuseppe, soldato 6 alpini.
BERTOLDI Marino di Gustavo, tenente 2 id.
BIONDANI Aurelio di Albino, soldato 114 fanteria.
BIONDANI Giacomo di Giuseppe, soldato 28 id.
BISSOLATI Ersilio di Angelo, soldato 74 id.
BOLETTA Francesco di Natale, soldato 2 artiglieria montagna.
BONATO Valentino di Giovanni, caporal maggiore 8 artiglieria campagna.
BORELLA Giovanni di Alete, tenente 4 id.
BORSATO Mario di Domenico, sergente 147 fanteria.
BRAGADIN Giuseppe di Matteo, soldato 8 bersaglieri.
BRAMBILLA Antonio di Andrea, soldato 20 id.

18 *novembre* 1925.

BRASOLA Antonio di Silvestro, soldato 227 fanteria.
BRIGADINI Angelo di Cesare, soldato 262 batteria bombarde.
BROETTO Enrico di Massimiliano, sergente 1907 reparto mitragliatrici Fiat.
BROGGIATO Giuseppe di Demetrio, sergente 18 fanteria.
BRUCOLI Giovanni di Giovanni, soldato 13 battaglione genio zappatori.
BRUSCATI Giuseppe di Serafino, caporale 48 fanteria.
BUSELLATO Antonio di Antonio, soldato 6 alpini.
CALERI Ferruccio di Apollonio, soldato 6 id.
CAMPESATO Vincenzo di Valentino, soldato 118 fanteria.
CARBONIERO Angelo di Giuseppe, caporal maggiore 2 granatieri.
CARBONIERO Raffaello di Giacomo, soldato 58 fanteria.
CARRETTA Luigi di Francesco, sergente 2 granatieri.
CASTELLETTI Angelo di Lorenzo, soldato 62 fanteria.
CATAMO Carlo di Michele, sergente 5 id.
CATTANI Giovanni Battista di Isaia, soldato 11 id.
CESTONARO Girolamo di Antonio, soldato 79 id.
COGO Giuseppe di Felice, soldato 6 artiglieria fortezza.
COLA Luigi di Pietro, soldato 5 genio minatori.
COLBACCHINI Giovanni di Luigi, soldato 5 alpini.
CORTE-LAZZO Ottavio di Giovanni Battista, soldato 28 fanteria.

18 *novembre* 1925.

COSTA Carlo di Agostino, soldato 273 fanteria.
CREMONESI Giuseppe di Romano, soldato reggimento artiglieria a cavallo.
CRESTANI Pietro di Cristiano, soldato 6 alpini.
CURTI Silvio di Pietro, soldato 142 fanteria.
DALLA BATTISTA Cesare di Leandro, brigadiere 426 plotone mobilitato CC. RR.
DALLA COSTA Francesco di Antonio, soldato 8 alpini.
DAL MASO Pietro di Valentino, soldato 9 artiglieria fortezza.
DAL MASO Prospero di Mario, soldato 6 alpini.
DALLE VEDOVE Antonio di Antonio, soldato 2 granatieri.
DARE' Massimiliano di Ercole, soldato 1 artiglieria pesante campale.
DERNA Mario di Emanuele, tenente 79 fanteria.
DE SANTI Raffaele, carabiniere 324 plotone mobilitato CC. RR.
DOTTO Giovanni di Giovanni Battista, soldato 665 compagna mitragliatrici Fiat.
ERBISTI Giuseppe di Pietro, soldato 2 artiglieria pesante.
FACCHIN Luigi di Angelo, soldato 2 granatieri.
FALZIROLI Giulio di Riccardo, soldato 30 fanteria.
FANTIN Antonio di Marco, soldato 6 alpini.
FARINONI Pietro di Francesco, soldato 3 genio telegrafisti.
FEDRICOLI Gino di Santo, soldato 28 fanteria.

18 *novembre* 1925.

FERRARESE Marcellino di Silvestro, soldato 203 fanteria.
FERRARIN Virginio di Pietro, caporale 139 id.
FERRARI Ferruccio di Silvestro, soldato 118 id.
FILIPPINI Adone di Fioravante, soldato 2 autoparco.
FOLADORE Gildo di Santo, caporal maggiore 80 fanteria.
FORNASINI Carlo di Domenico, soldato 35 id.
FORTINI Francesco di Gaetano, soldato 8 bersaglieri.
FORTUNATO Albano di Luigi, soldato 50 fanteria.
FUCCI Antonio di Lodovico, tenente 39 artiglieria campagna.
FRACASSO Giuseppe di Cesare, soldato 76 fanteria.
FRANCESCATO Ubaldo di Giovanni, 38 artiglieria campagna.
FRATTI Alessandro di Enrico, soldato 8 artiglieria fortezza.
FREATO Angelo di Pietro, caporale 71 fanteria.
FRIGO Giovanni di Giovanni, soldato 243 id.
FRIGO Michelangelo di Domenico, sergente 878 batteria posizione.
GABOARDI Enrico di Francesco, soldato 8 artiglieria fortezza.
GALLO Luigi di Marco, capitano 83 fanteria.
GALLO Primo di Giuseppe, sergente 215 id.
GARBIN Marino di Martino, soldato 8 bersaglieri.

18 *novembre* 1925.

GARRO Agostino di Antonio, caporale 117 fanteria.
GASPAROTTO Santo di Francesco, caporale 88 id.
GENTILI Igino di Romolo, caporal maggiore 86 id.
GENTILIN Angelo di Pellegrino, sergente 6 alpini.
GERMANI Giuseppe di Annibale, tenente 5 parco carreggio e salmeria.
GIACON Eugenio di Prosdocimo, soldato 209 fanteria.
GIORA Giuseppe di Girolamo, soldato lancieri di Milano.
GOBBIN Giuseppe di Costanzo, soldato 2 artiglieria pesante campale.
GRANZIERO Giovanni di Augusto, caporale maggiore 3 genio telegrafisti.
GRANDI Pietro di Giovanni, soldato 26 artiglieria campagna.
GROSSI Giuseppe di Terzillo, soldato 111 fanteria.
GRUDEN Aristide di Alessandro, caporal maggiore 2 artiglieria montagna.
IANZI Umberto di Raffaello, soldato 13 artiglieria campagna.
ISACCHINI Emilio di Michelangelo,, soldato 1 id.
LA CANEA Santi di Emanuele, soldato 5 genio minatori.
LAMPUGNO Claudio, appuntato 2 sezione mobilitata CC. RR.
LAZZARINI Agostino di Giacomo, soldato 8 bersaglieri.
LONARDELLI Alessandro di Giovanni, sergente maggiore 8 id.
LOVATO Romano di Luigi, soldato 6 alpini.
MAGAGNO Leopoldo, soldato 31 fanteria.

18 *novembre* 1925.

MALVEZZI Pietro di Luigi, soldato 2 alpini.
MARCAZZAN Leonardo di Abbondio, soldato 5 genio minatori.
MARCELLO Vettore di Ferdinando, capitano 71 fanteria.
MARCHETTI Silvio di Luigi, sergente 4 artiglieria fortezza.
MARTINELLI Enrico di Stefano, sottotenente 83 fanteria.
MARIGO Alessandro di Alessandro, sergente 5 artiglieria fortezza.
MARZOLI Alpeclide di Alessandro, caporale 229 fanteria.
MELLA Marcello di Paolo, soldato 2 artiglieria montagna.
MICHELON Cristoforo di Pietro, soldato 6 alpini.
MILANI Ottorino di Bortolo, soldato 1 genio.
MODA Giovanni di Giovanni Battista, caporale 69 fanteria.
MORBIOLI Pietro di Silvestro, soldato 38 id.

MUSSATO Gioacchino di Luigi, caporal maggiore 137 fanteria.
MUSSOLIN Angelo di Enrico, soldato 11 bersaglieri.
NALIN Gerardo di Vincenzo, soldato 71 fanteria.
NARDIN Pietro di Fortunato, soldato 57 id.
NOVARIN Giovanni di Luigi, caporale 203 id.
PADOANELLO Mario, caporale 8 artiglieria campagna.
PAGANI Ernesto di Andrea, caporale 7 bersaglieri.
PAGLIARI Cirillo di Gaetano, soldato 61 fanteria.

18 *novembre* 1925.

PAINELLI Ernesto di Ernesto, soldato 25 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
PANAROTTO Giacinto di Antonio, sergente 37 fanteria.
PAPERI Gregorio, soldato 28 id.
PARISE Angelo di Pietro, soldato 431 compagnia mitragliatrici Fiat.
PARISE Marco di Luigi, sergente 6 alpini.
PASSARIN Giovanni Battista di Vincenzo, soldato 8 bersaglieri.
PECIN Rocco di Virginio, caporal maggiore 117 fanteria.
PEDRAZZINI Giuseppe di Pietro, caporal maggiore 111 id.
PERLI Vincenzo di Antonio, carabiniere 124 sezione mobilitata CC. RR.
PITTIGLIANI Andrea di Achille, soldato 5 alpini.
PIUBELLO Vittorio di Angelo, soldato 38 artiglieria campagna.
PIZZATO Antonio di Luigi, soldato 6 alpini.
PIZZONI Antonio di Beniamino, sergente 112 fanteria.
POLETTO Biagio di Antonio, soldato 80 id.
POLI Francesco di Francesco, soldato 4 id.
PROVENZANO Vincenzo di Giuseppe, caporal maggiore 72 id.
RAINATO Amedeo di Francesco, sergente 36 id.
RIGO Attilio di Eugenio, soldato 2 genio.
ROSINI Gregorio di Vittorio, soldato 3 genio telegrafisti.
RUVIOLI Giovanni di Faustino, soldato 49 fanteria.

18 *novembre* 1925.

SACCHIERO Ottorino di Pietro, tenente 236 batteria assedio.
SANDRI Mario di Girolamo, sergente 73 fanteria.
SATTA Giuseppe di Antonio, soldato 3 bersaglieri.
SCHIRATO Giuseppe di Sante, soldato 6 alpini.
SCOCCHI Manlio di Paolo, tenente 203 fanteria.
SORCELLI Salvatore di Francesco, sergente 80 id.
STEFANUTTI Giovanni di Giuseppe, soldato 85 compagnia mitragliatrici Fiat.
STELLA Ottaviano di Umberto, soldato 42 fanteria.
STELLIN Francesco di Angelo, soldato 136 id.
STONA Bellino di Antonio, caporale 230 id.
TELLATIN Pasquale di Antonio, soldato 7 bersaglieri.
TOMELLERI Beniamino di Massimino, soldato 6 alpini.
TOMIO Giuseppe di Valentino, soldato 665 compagnia mitragliatrici Fiat.
TONELATO Augusto di Gherardo, tenente 2 genio.
TOSETTO Giovanni di Agostino, caporale 58 fanteria.
TROMBI Pietro di Alfredo, tenente 290 battaglione M. T.
VIGNOLA Virginio di Domenico, soldato 7 artiglieria fortezza.
VISENTIN Riccardo di Emilio, caporale 230 fanteria.
ZAMPIERI Luigi di Marco, soldato 58 id.
ZANARDO Iginio di Antonio, caporal maggiore 8 artiglieria fortezza.

18 *novembre* 1918.

ZANFRA' Federico di Andrea, sergente 6 alpini.
ZECCHINATO Augusto di Angelo, soldato 40 autoreparto.
WASSERMANN Antonio di Giovanni, tenente 3 genio.

18 *novembre* 1925.

ACCAPUTO Vincenzo di Paolo, soldato 1 genio.
ADRAGNA Saverio di Melchiorre, soldato 1 reparto assalto.
AGUANNO Francesco di Giovanni, caporale 3 compagnia sanità.
ALAIMO Gaspare di Melchiorre, soldato 86 fanteia.
ALESSANDRA Antonio di Salvatore, soldato 4 bersaglieri.
ARENA Giovanni di Filippo, soldato 665 compagnia mitraglieri.
ASARISI Michele di Calogero, soldato 16 bersaglieri.
ATTARDI Gaetano di Antonino, soldato 3 genio telegrafisti.
BELLOFIORE Michelangelo di Matteo, guardia finanza 8 battaglione mobilitato.
BEVILACQUA Pietro di Gaspare, sergente maggiore 25 fanteria.
BICA Vito di Gaetano, soldato 120 batteria assedio.
BRAGLIA Mariano di Terenzio, caporale 4 fanteria.
CALABRESI Giuseppe di Rosario, tenente 8 bersaglieri.
CALAMUSA Pietro di Antonino, soldato 281 fanteria.
CAMPONERO Gaetano di Ignazio caporal maggiore 776 centuria lavoratori.
CANTONE Carmelo, soldato 43 fanteria.
CAPITANO Pietro di Antonino, soldato 137 compagnia genio zappatori.
CAPRIOLA Salvatore di Bernardo, caporale 225 fanteria.
CARRINO Giovanni di Francesco, soldato 107 compagnia genio telegrafisti.
CASANO Giovanni di Michele, soldato 146 fanteria.

18 *novembre* 1925.

CASCINO Michele di Francesco, soldato 10 bersaglieri.
CASTELLI Raimondo di Diego, sergente 32 fanteria.
CASTROVINCI Michelangelo di Sebastiano Lorenzo, sergente 3 genio.
CATALANO Mario di Simone, caporal maggiore 101 fanteria.
CATALANO Francesco di Andrea, soldato 21 id.
CAVALLARO Matteo di Salvatore, soldato 145 id.
CAVARRETTA Ferdinando di Giuseppe, caporal maggiore 18 artiglieria campagna.
CIARAMITARO Salvatore di Gaspare, soldato 241 batteria bombardieri.
CIARCIA' Paolo di Giuseppe, sottotenente 290 batteria assedio.
CIIIANA Leonardo di Leonardo, soldato 146 fanteria.
CRISTIANIA Salvatore di Vito, soldato 143 id.
COCO Giuseppe di Francesco, tenente 1441 compagnia mitragliatrici.
COLOSI Agostino di Michele, soldato 164 fanteria.
COMPAGNINO Mario di Antonino, guardia finanza 11 battaglione mobilitato.
COSENTINO Giovanni di Salvatore, soldato 16 bersaglieri.
COSTA Giovanni di Vincenzo, soldato 5 compagnia pontieri.
COSTA Angelo di Francesco, caporale 17 fanteria.
COSTANTINO Antonio di Giovanni, aspirante ufficiale 86 id.
COVELLO Antonino di Pietro, soldato 52 batt. bersaglieri.
CUDDRETTO Gregorio di Giovanni, soldato 142 fanteria.

18 *novembre* 1925.

CUFFARO Piscitello Francesco di Pietro, soldato 85 fanteria.
CUPANI Giuseppe di Gioacchino, soldato 146 id.
CUPANI Lorenzo di Calogero, soldato 458 compagnia mitraglieri.
CURRENTI Giuseppe di Vincenzo, soldato 36 artiglieria campagna.
CUTROPIA Francesco di Andrea, soldato 149 fanteria.
D'ANGELO Antonino di Giuseppe, soldato 222 id.
DE GRANDE Pasquale di Carmelo, soldato 26 artiglieria campagna.
DE GRANDE Carmelo di Salvatore, soldato 14 id.
DEMMA Natalizio di Filadelfo, sergente 132 fanteria

DI BENEDETTO Angelo, soldato 72 reparto assalto.
DI BLASI Angelo di Mario, soldato 6 compagnia sanità.
DI CARLO Francesco di Bartolo, guardia finanza 15 battaglione mobilitato.
DI FRANCO Giuseppe di Antonino, soldato 316 compagnia genio treno militare.
DI FRANCO Francesco di Antonino, soldato 159 fanteria.
DI GIORGI Giuseppe di Giuseppe, soldato 20 id.
DI GIORGIO Sebastiano di Giuseppe, soldato 4 id.
DI GRADO Calogero di Salvatore, soldato 149 id.
DI GREGORIO Vito di Benedetto, soldato 31 battaglione assedio.
DILLUVIO Gaspare di Vincenzo, soldato 76 fanteria.
DI MAURO Francesco di Salvatore, caporale 75 id.

18 *novembre* 1925.

DI MAURO Concetto di Agatino, soldato 1 genio zappatori.
DI NATALE Paolo di Giuseppe, soldato 272 fanteria.
DI NIERI Francesco di Pasquale, soldato 64 batteria montagna.
DINO Giuseppe di Giuseppe, caporale 19 fanteria.
DI PIETRO Santo di Giuseppe, soldato 53 id.
DI STEFANO Gaetano di Giovanni, soldato 6 compagnia sanità.
DI VITA Vincenzo di Pietro, soldato 157 fanteria.
DOLCE Francesco di Antonino, soldato 2183 compagnia mitraglieri S. E.
FRAGALE Antonino di Bartolomeo, soldato 51 gruppo bombardieri.
FINOCCHIARO Alfredo di Corrado, sergente 146 fanteria.
FIORE Giuseppe di Federico, sergente 86 id.
FLORESTA Gaetano di Giuseppe, soldato 127 id.
FODALE Carmelo di Giovanni, sergente 143 id.
FONTANA Giovanni di Antonino, soldato 130 id.
FONTANA Vincenzo di Giovanni, soldato 139 id.
FORTEZZA Clemente, soldato 220 id.
GAGLIANO CANDELA Michele di Francesco, soldato 231 id.
GELO Michelangelo di Salvatore, soldato 20 id.
GENOVESE Rosario di Giovanni, soldato 73 id.
GERVASI Vito di Nicolò, soldato 21 artiglieria campagna.

18 *novembre* 1925.

INTRAVAIA Nicolò di Giovanni, sergente 711 compagnia mitraglieri Fiat.
LA ROSA Luigi di Gaetano, soldato 144 fanteria.
LO CASCIO Antonino di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
LO FORTE Salvatore di Pasquale, soldato 5 compagnia sanità.
LO GIUDICE Leonardo di Raffaele, sergente 1122 centuria lavoratori.
LO JACONO Arturo di F. Paolo, soldato 2 artiglieria montagna.
LOMBARDO Giacomo Rosario di Andrea, soldato 12 compagnia genio ferrovieri.
LOREFICE Salvatore di Antonio, soldato 135 fanteria.
LORENTI Giuseppe di Michele, soldato 77 id.
LO SARDO Giuseppe di Nicolò, soldato 47 artiglieria campagna.
LO VERDE Antonino di Carmelo, soldato 6 genio ferrovieri.
LUCIFORA Pietro di Antonino, soldato 23 artiglieria campagna.
LUMIA Giuseppe di Andrea, soldato 128 centuria lavoratori.
LUPO Giovanni di Francesco, soldato 222 fanteria.
MAISANO Camillo Arturo di Lorenzo, guardia finanza 15 battaglione RR. GG. FF.
MANISCALCO Antonino di Giovanni, soldato 144 fanteria.
MARASCIA Salvatore di Antonino, soldato 64 id.
MARCANTONIO Vincenzo di Francesco, soldato 86 id.
MARINO Ignazio di Antonino, caporale 224 id.
MARLETTA Giuseppe di Salvatore, soldato 105 batteria bombarde.

18 *novembre* 1925.

MARSELLA Adolfo Antonino di Vincenzo, sottotenente 74 fanteria.
MAURO Carmelo di Vincenzo, caporale 256 id.
MEDINI Giuseppe di Ernesto, caporal maggiore cavalleggeri Palermo.
MESSINA Salvatore di Matteo, soldato 59 fanteria.
MICELI Giuseppe Alberto di Domenico, soldato 68 id.
MILA Gaetano di Giuseppe, guardia finanza 11 battaglione mobilitato.
MILOTTA Giuseppe di Giuseppe, soldato 36 artiglieria campagna.
MINEO Francesco di Giuseppe, sergente 291 battaglione M. T.
MIRRIONE Giuseppe di Antonio, soldato 12 compagnia sanità.
MONACÒ Filippo di Alberto, soldato 5 artiglieria campagna.
MONGIOVI' Francesco di Salvatore, soldato 61 batteria assedio.
MONREALE Vincenzo di Mario, soldato 1 genio.
MONTI Antonino di Vincenzo, soldato 144 fanteria.
MONTOLEONE Antonino di Francesco, carabiniere 152 sezione mobilitata.
MORANA Salvatore di Francesco, soldato 147 fanteria.
MORABITO Demetrio di Francesco, caporale 90 id.
MOSCARELLO Giovanni di Giacomo, sergente 99 id.
MUGAVERO Gesualdo di Giuseppe, soldato 266 id.
MULE' Antonino di Pietro, soldato 24 artiglieria campagna
MUSSO Agrippino di Antonino, caporale 10 id.

18 *novembre* 1925.

PANICOLA Gaetano di Giuseppe, soldato 85 fanteria.
PARISI Nicolò di Calogero, guardia finanza 16 battaglione mobilitato.
PATTI Francesco di Francesco, soldato 88 fanteria.
PATTI Giacomo di Francesco, caporale 1580 compagnia mitragliatrici Fiat.
PASTORE Baldassare di Antonio, soldato 23 artiglieria campagna.
PELLEGRINO Giuseppe di Gaetano, caporale 51 fanteria.
PELLITTIERI Antonino di Vincenzo, soldato 3 id.
PEPE Ernesto di Sebastiano, soldato 7 raggruppamento assedio.
PETARRA Francesco di Stefano, soldato 74 fanteria.
PIAZZA Gaspare di Vincenzo, soldato 154 id.
PINO Francesco di Giacomo, soldato 3 genio.
PIRRELLO Francesco, soldato 224 fanteria.
PISANO Giovanni di Arcangelo, soldato 82 id.
PISCIOTTA Antonino di Giovanni, soldato 218 id.
PRINZIVALLI Calogero di Pasquale, soldato 1 artiglieria campagna.
PRIULLA Umberto di Giovanni, soldato 7 genio.
POLITO Agostino di Agostino, soldato 36 artiglieria campagna.
POLIZZI Giuseppe di Angelo, soldato 33 fanteria.
POLLICINA Sebastiano di Giuseppe, soldato 150 id.
POLLINA Felice di Fortunato, soldato 2 bersaglieri.

18 *novembre* 1925.

POPOLANO Idolo di Gaetano, tenente 30 artiglieria.
PUCCIA Giuseppe di Michelangelo, caporale 222 fanteria.
PULVIRENTI Antonio di Mario, sergente 26 id.
PUSATERI Salvatore di Cosimo, soldato 147 id.
RIZZO Giovanni di Giuseppe, caporale 3 id.
ROMANO Vincenzo di Giorgio, soldato 149 id.
ROMANO Vincenzo di Giuseppe, caporale 21 bersaglieri.
ROSANO Giuseppe di Vito, sergente 144 fanteria.
ROSOLINO Filippo di Francesco, soldato 261 batteria bombarde.

ROTONDO Francesco di Francesco, soldato 6 genio.
RUBUANO Salvatore di Antonino, carabiniere 152 legione mobilitata.
RUSSO Antonio di Giuseppe, caporal maggiore 90 batteria assedio.
SALMIERI Matteo di Vito, tenente medico 3 compagnia sanità.
SAMPERI Angelo di Paolo, sergente 69 fanteria.
SANSONE Girolamo di Francesco, soldato 75 id.
SAPORITO Illuminato di Vito, soldato 1297 compagnia mitragliatrici.
SAFINA Giacomo di Saverio, soldato 144 fanteria.
SCARPA Michele di Luigi, carabiniere 38 sezione CC. RR.
STRANO Angelo di Giovanni, soldato 128 fanteria.
SCIABICA Liborio di Giovanni, soldato 610 compagnia mitragliatrici.

18 *novembre* 1925.

SCIANNA Salvatore di Antonino, sergente maggiore 161 fanteria.
SCIAULINO Vincenzo di Gesualdo, soldato cavalleggeri Roma (20).
SEDITA Salvatore di Vincenzo, soldato 345 batteria assedio.
SEMPLICIO Renato di Pasquale, soldato 1277 compagnia mitragliatrici Fiat.
SERAFICA Salvatore di Domenico, soldato 1 fanteria.
SIRECI Giuseppe di Vincenzo, soldato 24 sezione sanità.
SPINOSO Giuseppe di Francesco Paolo, sergente 90 fanteria.
SPRIVERI Giuseppe di Sebastiano, soldato 80 id.
SORRENTINO Michele di Bartolomeo, sergente 145 id.
SCORSONE Gaetano di Gaetano, soldato 1051 compagnia mitragliatrici Fiat.
SPOTO Domenico di Francesco, sergente 4 fanteria.
SCUDERI Vincenzo di Gaetano, soldato 27 id.
SCUDERI Ignazio di Alfio, soldato 57 sezione sanità.
SCUTERI Giovanni Battista di Ilario, soldato 3 genio telegrafisti.
TRAINA Pietro di Sebastiano, soldato 216 fanteria.
TERRANOVA Mariano di Bartolo, sergente 96 id.
TERRAVECCHIA Giuseppe di Salvatore, caporale 64 fanteria mobilitata.
TIMINIERI Vincenzo di Benedetto, soldato 264 fanteria.
TRIPEPI Raffaele di Biagio Domenico, guardia 8 compagnia mobilitata autonoma R. G. F.
TOMASELLO Filippo di Sebastiano, soldato 277 fanteria.

18 *novembre* 1925.

TOMASINO Antonino di Giuseppe, soldato 25 artiglieria campagna.
TONELLI Alfonso di Enrico, sergente maggiore 213 gruppo artiglieria assedio.
TORODDO Giuseppe di Francesco Paolo, caporal maggiore 3 artiglieria campagna.
TOSCANO Santo di Francesco, caporale 76 fanteria.
TOSTO Giuseppe di Salvatore, sergente 16 bersaglieri.
TROVATO Orazio di Vito, carabiniere 23 sezione mobilitata.
TROVATO Giuseppe di Gaetano, caporale maggiore 122 fanteria M. M.
VACCARO Gerlando di Giuseppe, soldato 9 compagnia sanità.
VALLONE Vincenzo di Giuseppe, soldato 34 fanteria.
VASSALLO Giuseppe di Angelo, soldato 1735 compagnia mitragliatrici.
VENERABILE Giuseppe, soldato 16 artiglieria campagna.
VENTOSO Giuseppe di Francesco, soldato 251 fanteria.
VENTURA Michele di Giuseppe, caporale 60 id.
VICO Paolo di Lorenzo, caporal maggiore 90 batteria assedio.
VIRZI' Baldassarre di Paolo, soldato 46 compagnia genio telegrafisti.
ZAPPIA Giuseppe di Vincenzo, caporale cavalleggeri di Palermo.
ZINNO Santo Maria Alfonso di Francesco, sottotenente 272 fanteria di linea.

18 *novembre* 1925.

ADAMI Candido di Gaetano, tenente 153 batteria bombarde.
ALBINI Carlo di Augusto, tenente 533 batteria assedio.
AMADORI Alvaro di Augusto, soldato Genova cavalleria.

ANGELINI Armando di Giuseppe, tenente 1378 compagnia mitragliatrici Fiat.
ANGIOLINI Benedetto fu Pietro, soldato 130 fanteria.
ANHALT Adolfo di Filippo, tenente 22 id.
ARDUINI Nazzareno di Arduino, soldato 43 id.
ARGIOLAS Vincenzo fu Francesco, sergente maggiore 2 battaglione volontari libici.
BALLANTINI Giuseppe di Angiolo, aiutante battaglia 127 fanteria.
BARTOLINI Pietro fu Geremia, soldato 49 id.
BASACCHI Arduino di Rocco Antonio, soldato 157 id.
BEDONI Dante di Felice, sottotenente 410 compagnia mitragliatrici S. F.
BENIGNI Enrico di Pietro, soldato 144 fanteria.
BERNABEI Gino di Vincenzo, caporale 210 id.
BIANCO Pasquale di Domenico, tenente 152 id.
BIANCONI Luigi di Giuseppe, caporale 3 genio telegrafisti.
BIDDOCCU Salvatore fu Giovanni, guardia 5 battaglione R. G. F.
BISTOCCHI Amedeo di Giuseppe, soldato 33 artiglieria campagna.
BOCCALETTI Riccardo di Ettore, aspirante ufficiale 856 compagnia mitraglieri.
BOCCI Luigi fu Lorenzo, soldato 201 fanteria.

18 *novembre* 1925.

BOGI Erito di Martino, soldato 87 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
BONI Lamberto fu Luigi, soldato 305 id.
BONIFETTI Eugenio fu Eugenio, caporale 3 genio telegrafisti.
BONINSEGNI Dante fu Luigi, soldato 19 fanteria.
BOVE Gaudenzio di Pio, soldato 212 id.
CALABRINI Remo di Giuseppe, soldato 129 id.
CALDARO Attilio di Pietro, soldato 11 id.
CAMILLI Trifone di Giuseppe, soldato 48 artiglieria campagna.
CAMPANELLI Gino di Ettore, soldato 3 genio telegrafisti.
CAMPITELLI Rinaldo fu Andrea, soldato 117 fanteria.
CANFORA Oscar di Temistocle, caporale 1448 compagnia mitragliatrici Fiat.
CANTINI Ovidio fu Casimiro, soldato 230 fanteria.
CAPACCI Settimio di G. Battista, soldato 785 batteria assedio.
CAPACCIOLI Pasquale di Paolo, carabiniere 244 plotone CC. RR.
CAPRIANI Elvio fu Gaspare, caporale 2 genio zappatori.
CAPRIANI Luigi fu Gaspare, caporale maggiore 5 genio minatori.
CARACCI Antonio di Sossio, soldato 1 genio zappatori.
CARDINALE Gerardo fu Michele, soldato 32 fanteria.
CARDINALE Pietro di Giuseppe, soldato 18 sezione sanità.
CARDINI Carlo di Alfonso, soldato 231 compagnia mitragliatrici Fiat.

18 *novembre* 1925

CARLETTI Domenico di Giuseppe, soldato 169 batteria assedio.
CARMIGNANI Tommaso di Giovanni Battista, soldato 68 fanteria.
CARNEVALE Alfredo di Alberto, caporale 2 gruppo sezione aerost. autoc.
CARNEVALE Emilio di Loreto, soldato 59 fanteria.
CAROSI Francesco di Salvatore, soldato 242 id.
CARRAI Ottavio fu Luigi, carabiniere 272 plotone CC. RR.
CASALI Adriano fu Giovanni, sottotenente 1029 compagnia mitragliatrici Fiat.
CASO Giuseppe Antonino di Francesco Saverio, caporale 449 batteria assedio
CASU Eugenio di Raffaele, sergente 75 fanteria.
CATANZANO Vittorio di Francesco, sottotenente 7 raggr. bombardieri.
CATTANEO Enrico Giulio di Carlo, caporale 90 fanteria.
CELESTINI Cesare fu Vincenzo, soldato 144 id.
CELORI Antonio di Giacomo, soldato 17 id.
CENCIARELLI Agostino fu Antonio, soldato 82 id.
CENSINI Nicodemo fu Zeffiro, 83 id.

CENSON Francesco fu Enrico, caporal maggiore 152 fanteria.
CESARONI Alfredo fu Giocondo, soldato 615 batteria assedio.
CHIAMA Giuseppe di Antonio, soldato 3 bersaglieri.
CHIODI Giovanni fu Eugenio, sergente 211 fanteria.
CHIUDIONI Enrico di Giuseppe, soldato 811 compagnia mitragliatrici.

18 *novembre* 1925.

CIARALLI Pietro di Annibale, soldato 229 fanteria.
CICERCHIA Mario fu Federico, caporale 9 reparto assalto.
CLEMENTI Bino di Eugenio, caporale 141 fanteria.
COCCO Dino di Antonio, soldato 2 artiglieria campagna.
COLABONA Adriano fu Clelio, caporale 40 fanteria.
COLONNA Ettore Alberto di Giuseppe, soldato 55 gruppo mitragliatrici S. E.
CONFUORTI Francesco di Nicola Domenico, sergente 72 fanteria.
CONTI Cesare di Belisario, soldato 69 id.
CONTI Guido di Giuseppe, soldato 3 bersaglieri.
CORSI Dario di Alfonso, soldato 111 fanteria.
CORSINI Carimo di Ansano, soldato 3 alpini.
CORTILI Attilio di Romolo, soldato 25 fanteria.
COSTANTINO Chiaffredo di Tommaso, caporale maggiore 51 id.
CRESCENZI Angelo di Luigi, soldato 145 compagnia sanità.
CRETA Egildo di Clemente, soldato 207 mitraglieri.
CRISCIOTTI Antonio di Giacomo, soldato 11 bersaglieri.
CRISPO Gino fu Eugenio, capitano 257 fanteria.
CRUCIANI Francesco fu Felice, carabiniere 72 sezione CC. RR.
CUCCHI Angelo fu Antonio, sergente maggiore 243 fanteria.
CUPELLINI Rodolfo di Giuseppe, soldato 3 bersaglieri.

18 *novembre* 1925.

CUSI Giovanni di Antonio, soldato 87 sezione sanità.
D'ASARO Salvatore fu Ignazio, soldato 10 fanteria.
DAVERI Guido di Gloriano, caporale 154 id.
DE FALCO Antimo fu Antonio, soldato 3 genio telegrafisti.
DELL'ORSO Romano fu Luigi, sergente 59 fanteria.
DEL MONACO Luigi fu Francesco, soldato 92 id.
DEL MONACO Umberto di Giulio, soldato 245 id.
DEMONTIS Aristide di Luigi, caporale 152 id.
ESCANA Giovanni Battista di Antioco, soldato 912 batteria assedio.
FABI Fabiano, soldato 1 granatieri.
FABIANI Ermenegildo di Vittorio, sergente 30 compagnia mitragliatrici S. E.
FACCENNA Ricciotto di Paolo, sergente 8 artiglieria campagna.
FACIONI Luigi di Celestino, soldato 124 fanteria.
FAIOLA Alfredo di Vincenzo, sergente 19 artiglieria campagna.
FAITELLA Amedeo di Giovanni, caporal maggiore 260 fanteria.
FALCONE Tommaso di Luigi, soldato 201 id.
FANELLI Antonio di Angelo, soldato 19 artiglieria campagna.
FANFONI Oreste di Vincenzo, caporale 82 fanteria.
FARINELLI Paolino di Nazzareno, soldato 151 id.
FATTORI Domenico fu Salvatore, soldato 89 id.

18 *novembre* 1925.

FEDELI Guglielmo fu Augusto, soldato 159 battaglione M. T.
FEDERICI Romualdo di Gioacchino, aiutante battaglia 2 bersaglieri.
FELCINI Angelo fu Enrico, soldato 116 batteria controaerei.
FEROCI Luigi di Giuseppe, soldato 209 battaglione M. T.

FERRARA Luigi di Giovanni, sottotenente 6 artiglieria fortezza.
FERRARI Amedeo di Ugo, soldato 153 fanteria.
FICARRA Vittorio di Gaetano, soldato 136 id.
FIOCCHI Epifanio fu Paolo, sergente 200 compagnia mitragliatrici.
FIORENZA Agostino di Filippo, soldato 31 fanteria.
FIORENZA Efisio di Giovanni, sergente maggiore 147 id.
FIORENZONI Paris fu Alfonso, carabiniere 47 sezione CC. RR.
FIORI Giulio di Stefano, caporale maggiore 263 fanteria.
FOGLIETTI Angelo di Nicola, soldato 3 genio telegrafisti.
FONTANA Attilio di Romeo, sergente 2 bersaglieri.
FORNARI Pietro fu Augusto, soldato 1 genio zappatori.
FOSCHINI Desiderio fu Antonio, soldato 91 fanteria.
FRANCI Augusto fu Ubaldo, caporale maggiore 13 id.
FRANCIOSINI Luigi fu Agostino, sergente 59 id.
FRANCOLINI Ugo di Ercole, soldato 82 id.
FRASCONI Barnaba di Luigi, soldato 69 id.

18 *novembre* 1925.

FRATE Gaetano di Stefano, soldato 11 bersaglieri.
FRINGUELLI Angelo di Giovanni, soldato 199 compagnia mitragliatrici 907 Fiat
FULCERI Vincenzo fu Luigi, soldato 131 fanteria.
FUSO Samuele di Silvio, sergente 244 id.
GALLERINI Renato di Luigi, caporal maggiore 1 granatieri.
GARDINI Augusto fu Giuliano, soldato 1 id.
GERARDINI Francesco di Filippo, soldato 618 batteria assedio.
GERBI Pietro fu Dionisio, soldato 224 fanteria.
GIGLIO Esposito-Aroldo di Pietro, soldato 214 id.
GIGLIOZZI Giovanni di Antonio, caporale 235 batteria assedio.
GIORGINI Leopoldo di Carlo, soldato 8 fanteria.
GIOVAGNETTI Ercole fu Filippo, sergente battaglione aerostieri.
GIUSTI Attilio di Giovanni Battista, soldato 90 fanteria.
GORELLO Cesare di Pietro, sergente 26 artiglieria campagna.
GORI Angiolo di Sabatino, soldato 1 artiglieria fortezza.
GREGORI Luigi di Ubaldo, soldato 4 id.
GUARCINI Giuseppe fu Vincenzo, soldato 14 bersaglieri.
GUNGUI Giovanni di Salvatore, soldato 152 fanteria.
ISIDOR Michelangelo di Pietro, sottotenente 88 id.
LELLI Costantino fu Antonio, soldato 9 batteria bombarde.

18 *novembre* 1925.

LOBRANO Giovanni di Vincenzo, soldato 2 genio zappatori.
LOLLOBRIGIDA Gino di Lorenzo, soldato 81 fanteria.
LOMBARDI Gustavo fu Cesare, soldato 11 bersaglieri.
LOMBARDI Pietro, soldato 1027 compagnia mitragliatrici Fiat.
LORENZETTI Giuseppe fu Domenico, soldato 88 fanteria.
MACCIONI Silvio fu Bernardino, soldato 152 id.
MAGISTRI Gaspare, soldato 89 id.
MAMELI Francesco di Salvatore, soldato 77 id.
MANCA Demetrio di Felice, sergente 1220 compagnia mitragliatrici.
MANCINELLI Salvatore di Giuseppe, soldato 232 fanteria.
MANNAIOLI Antonio di Giuseppe, soldato 453 batteria assedio.
MARAZZA Romolo fu Aniceto, soldato 210 fanteria.
MARCHETTI Nazzareno di Filippo, appuntato 1 artiglieria campagna.
MARIBELLI Vittorio fu Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.
MASALA Pietro Maria fu Giovanni, soldato 234 fanteria.
MASINI Egidio di Mariano, soldato 131 id.

MASTRANTUONO Giuseppe Guglielmo di Luigi, sottotenente 36 fanteria.
MATTEI Alfonso di Sabatino, caporale 57 id.
MATTEINI Egidio fu Donato, soldato 41 id.
MATTIOLI Alessandro di Dante, sottotenente 1 artiglieria campagna.

18 *novembre* 1925.

MENGOLI Bruno di Luigi, caporale 2 artiglieria P. C.
MEZZANOTTE Italo di Luigi, soldato 225 fanteria.
MICHELONI Ernesto fu Quintilio, sergente 32 artiglieria campagna.
MINETTO Roberto di Carlo, tenente 35 gruppo O.P.C.
MORANDI Vittorio fu Gioacchino, soldato 160 fanteria.
MORELLI Pietro Leone di Luigi, sergente maggiore 1119 compagnia mitragliatrici Fiat.
MORETTI Gaetano di Candeloro, sottotenente 247 fanteria.
MORETTI Guglielmo fu Angelo, maresciallo 76 id.
MORETTI Periandro di Alfredo Enea, soldato 84 id.
MORIGGI Alcide di Vittorio, soldato 81 id.
MORONI Brunetto di Evenzio, soldato 152 id.
MUCELLI Arcangelo di Antonio, soldato 37 id.
MURGIA Raffaele di Giuseppe, soldato 152 id.
NARDI Turiddo di Nazzareno, soldato 4 genio pontieri.
NASETTI Giovanni di Angelo, soldato 83 fanteria.
NATIVI Alfredo di Cesare, sergente maggiore 779 batteria da posizione.
NENCINI Giuseppe di Didaco, soldato 229 bombarde.
NERVINI Giuseppe fu Valeriano, caporale 234 fanteria.
PACINI Giovanni di Lorenzo, caporale maggiore 683 compagnia mitragliatrici Fiat.
PANDOLFI Guglielmo di Umberto, sergente 123 fanteria.

18 *novembre* 1925.

PANZIERI Giovanni fu Luigi, sergente 221 fanteria.
PARIS Romeo di Egidio, soldato 153 id.
PARRONE Tullio di Vincenzo, soldato 40 id.
PATACCA Eugenio di Alessandro, soldato 718 compagnia mitragliatrici Fiat.
PECCIANTI Guido fu Adriano, sottotenente 553 artiglieria campagna.
PECCIARINI Armido di Andrea, soldato 195 batteria bombarde.
PESCE Gabriele di Francesco, sergente 6 genio ferrovieri.
PETRICCA Francesco di Bonaventura, tenente medico 230 fanteria.
PICHINI Marsilio di Antonio, carabiniere 7 sezione CC. RR.
PINESCHI Marino di Pilade, soldato 126 fanteria.
PIREDDA Raimondo fu Fedele, soldato 101 id.
PISANO Pietro di Francesco, soldato 152 id.
PISTOLETTI Adolfo Ettore di Ferdinando, caporale maggiore 123 id.
PITTAU Giovanni Battista di Sisinnio, appuntato 46 artiglieria campagna.
PLESCIA Ugo Francesco di Francesco, soldato 86 fanteria.
POLO Gavino di Vincenzo, soldato 33 id.
PORRU Giuseppe fu Giovanni, sergente 245 compagnia mitragliatrici Fiat.
POSCA Albino fu Nicola, caporale 209 battaglione M. T.
RAFFA Pietro di Settimo, tenente amministrazione 1 reparto assalto.
RANOCCHIARI Giulio di Tommaso, soldato 217 fanteria.

18 *novembre* 1925.

RAPITI Luigi fu Giovanni, caporale maggiore 237 fanteria.
RICCI Augusto di Michele, soldato 81 id.
RIDOLFI Noradino di Luigi, caporale 93 id.
ROBERTO Marcello di Giovanni, tenente 50 artiglieria campagna.
ROGAI Duilio fu Eugenio, soldato 232 fanteria.

RONCHI Ettore di Gaetano, soldato 147 fanteria.
ROSI BERNARDINI Guido di Luigi, tenente comando genio 4 armata.
ROSSI Domenico di Luigi, sergente 95 fanteria.
RUZZI Giovanni Alessandro di Francesco, soldato 47 artiglieria campagna.
SALOMONI Giordano di Eugenio, caporale 121 fanteria.
SALVI Nazzareno di Aurelio, soldato 3 artiglieria fortezza.
SANETTI Terzilio di Giuseppe, soldato 48 fanteria.
SANNA Domenico fu Francesco, soldato 40 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
SASSU Salvatore fu Salvatore, sergente 129 fanteria.
SBERNA Romeo di Achille, soldato 281 id.
SCALAMOGNA Alfredo di Ulisse, soldato 5 artiglieria fortezza.
SCARCHINI Giuseppe di Celestino, soldato 901 compagnia mitragliatrici Fiat.
SCILOCCHI Gioacchino di Costantino, sergente 60 fanteria.
SCORSINI Attilio fu Giuseppe, soldato 911 Batteria Assedio.
SENIS Luigi di Antonio, caporale 435 id. id.

18 *novembre* 1925.

SIGNORI Alfredo di Ermenegildo, soldato 5 genio minatori.
SIGNORI Bruno di Serafino, soldato 201 fanteria.
SIMONETTI Antonio di Deograzio, caporale 2192 compagnia mitraglieri.
SOLINAS Francesco di Giovanni Maria, soldato 151 fanteria.
SPAZIANI-TESTA Lorenzo di Giuseppe, soldato 36 sezione sanità.
STAGI Salvatore fu Amos, capitano 235 fanteria.
STARNA Giuliano di Costantino, soldato 14 id.
TARIS Antonio di Emanuele, caporale 5 genio minatori.
TERRENI Renzo di Gustavo, caporale maggiore 15 batteria contraerei.
TOMASI Giuseppe fu Antonio, soldato 4 autoparco.
TROPEA Alfonso fu Francesco, caporale 13 sezione aerostatica autoc.
UGOLINI Quintilio di Assuero, soldato 5 genio minatori.
ULLERI Serafino fu Giovanni, caporale 380 compagnia mitragliatrici Fiat.
URBANI Francesco di Luigi, caporale 608 batteria assedio.
URBANI Luigi di Manilio, caporale maggiore 43 id.
VAGAGGINI Leopoldo di Settimio, soldato 3 genio telegrafisti.
VALENTINI Vincenzo di Giovanni, soldato 209 battaglione M. T.
VALIERI Carlo fu Vittorio, caporale 201 fanteria.
VERRUCCHI Pietro di Paolo, caporal maggiore 6 colonna carreggio.
VICINI Eraldo di Ernesto, caporale 2 bersaglieri.

18 *novembre* 1925.

VIRDIS Giuseppe fu Giuseppe, soldato 2 genio zappatori.
VISCOVO Luigi di Francesco, soldato 13 artiglieria campagna.
ZANOTTI Bianco Massimo di Gustavo, sottotenente 3 artiglieria montagna.
ZAZZA Quirino, soldato 28 battaglione assalto.
ZUCCHI Bruno di Giuseppe, soldato 756 batteria da posizione.

19 *novembre* 1925.

AGOSTINETTI Giovanni di Giovanni, tenente 23 fanteria.
ARTALE Salvatore di Benedetto, capitano 9 alpini.
ANGELI Guido di Benedetto, tenente 76 artiglieria.
BOLAFFIO Giovanni di Norberto, tenente 1 genio zappatori.
BUONASORTE Francesco di Paolo, sottotenente 93 fanteria.
BUCULLA Antonino di Ermenegildo, maggiore 16 infermeria cavalli campo.
DE BISOGNI Pasquale di Germano, tenente 11 fanteria.
BIAMONTI Secondo di Pietro, tenente 19 id.
BALSANO Vincenzo di Antonio, tenente 152 id.
BLASONI Francesco di Pietro, tenente genio radiotelegrafisti.

BELLIS Ettore di Angelo, tenente 146 fanteria.
CHIBARO' Emilio di Angelo, capitano 5 genio.
CONTOLI Adolfo di Luigi, tenente 188 squad. Idrovolanti Pola.
CAPRARA Domenico di Egisto, tenente 611 batteria assedio.
CAVERZERANI Antonio di Battista, maggiore direzione sanità militare Trieste.
DANDOLO Tullio di Vittorio, tenente 11 fanteria.
D'ATTIMIS Arbeno di Odorico, tenente cavalleria Monferrato.
ENNI Ambrogio di Giuseppe, tenente 2 fanteria.
FORESI Arnaldo di Lorenzo, tenente 409 batteria assedio.
FARINELLI Mario di Antonio, tenente 5 raggr. genio.

19 *novembre* 1925.

FESTA Antimo di Raffaele, tenente 23 artiglieria campagna.
GHIRARDINI Girolamo di Giovanni, capitano 95 fanteria.
LUCATELLI Angelo di Carlo, tenente 314 compagnia genio.
LA STELLA Michele di Cataldo, tenente 2 fanteria.
MONTALVO Arcangelo di Salvatore, capitano 24 id.
MANZUTTO Alberto di G. Giacomo, tenente 431 batteria assedio.
MAZZON Bovio di Giuseppe, tenente 1 granatieri.
MANGONI Antonio di Aurelio, tenente 151 fanteria.
MARRA Temistocle di Gennaro, capitano direzione comm. Trieste.
NARDELLA Severino di Antonio, tenente legione R. G. F.
PIGATTO Adolfo di Andrea, tenente 4 artiglieria campagna.
PIRONDINI Amedeo di Tertulliano, tenente 7 fanteria.
PICCOLI Aldo di Andriano, capitano 2 id.
PUGLIESE Alberto di Antonio, tenente 25 id.
PELLICCIANTE Alessandro di Francesco, maggiore 24 fanteria.
SANTELLI Giuseppe di Francesco, tenente 7 artiglieria pesante (M).
SARTORELLI Giuseppe di Antonio, tenente 54 artiglieria campagna.
SARTOGO Ottaviano di Pietro, tenente colonnello tribunale 3ª armata.
SERRA Dino di Raffaele, tenente 3 bersaglieri.
TOGNARINI Aldo di Pietro, tenente 5 raggr. genio.

19 *novembre* 1925.

TONGIORI Pietro di Virgilio, capitano 70 fanteria.
ZUCCARO Luigi di Saverio, capitano 27 id.
ZOCCA Arnaldo di Wasingtono, tenente 5 raggr. genio.

21 *novembre* 1925.

ACCORSI Partemio di Michele, soldato 15 bersaglieri.
ADVERSI Celeste di Germano, soldato 6 id.
ALDROVANDI Amedeo di Pietro, soldato 10 artiglieria campagna.
AMADESI Gualtiero di Celso, soldato 119 fanteria.
AMORATI Cesare di Luigi, soldato 1 compagnia automobilistica.
ANDREINI Andrea, soldato 119 fanteria.
ANDERLINI Ernesto di Pietro, soldato 2 artiglieria montagna.
ARCANGELI Rodolfo di Alfonso, caporale 3 genio.
ARMAROLI Amleto di Vittorio, soldato 42 fanteria.
ARTINI Mario di Gabriele, sergente maggiore 3 artiglieria campagna.
BACCOLINI Ettore di Luigi, soldato 9 bersaglieri.
BAIA Carlo di Michele, soldato 10 artiglieria campagna.
BAI Adolfo di Domenico, soldato 56 fanteria.
BALDUCELLI Bruno di Nicola, soldato 14 id.
BARATTA Alfredo di Egidio, soldato 10 id.
BARTOLI Mario di Pilode Ettore, soldato 35 id.

BARTOLINI Ernesto di Raffaele, soldato 230 fanteria.
BALLARINI Ernesto di Cesare, soldato 206 id.
BATTAGLIA Domizio di Celeste, soldato lancieri Mantova-25
BELLENTANI Ettore di Desiderio, soldato 54 fanteria.

21 *novembre* 1925.

BELTRAME Isidoro di Pietro Giuseppe, soldato 20 artiglieria campagna.
BENFENATI Sante di Arcangelo, soldato 5 id.
BERGONZINI Francesco di Saturno, caporale maggiore 79 fanteria.
BERNARDI Antonio di Luigi, soldato 10 artiglieria fortezza.
BERTELLI Cesare di Angelo, soldato 44 fanteria.
BERTUZZI Aldo di Francesco, caporale 36 id.
BETTINI Giuseppe di Prospero, caporale 3 artiglieria campagna.
BIAGI Vincenzo di Filippo, soldato 133 fanteria.
BIANCHI Emilio di Luigi, soldato 35 id.
BIGNAMI Luigi di Angelo, soldato 10 artiglieria fortezza.
BILLI Enrico di Raffaele, caporale 16 fanteria.
BONVICINO Marino di Gaetano, soldato 9 artiglieria fortezza.
BOTTONELLI Adelmo di Angelo Augusto, soldato 8 id.
BOSCOLO Eugenio di Natale, soldato 46 campagna.
BRASA Virgilio di Eugenio, soldato 119 fanteria.
BREDOLI Mario di G. Battista, soldato 120 id.
BRINI Ettore di Alfonso, soldato 141 id.
BRUNINI Vincenzo di Eugenio, soldato 2 granatieri.
BRUSEGAN Luigi di Andrea, soldato 3 artiglieria fortezza.
BRUTTI Cesare di Teofilo, soldato 10 id.

21 *novembre* 1925.

CALZOLARI Riccardo di Giuseppe, soldato 2 artiglieria montagna.
CAMPAGNOLI Raffaele di Lazzaro, soldato 257 fanteria.
CAMPAGNOLI Roberto di Fulgenzio, sergente 26 id.
CANTONI Mansueto di Pietro, caporale maggiore 2 granatieri.
CANOVA Attilio di Luigi, soldato 206 fanteria.
CARINI Armando di Alfonso, soldato 95 id.
CARPANI Sante di Massimo, caporale 203 id.
CASARINO Luigi di Andrea, sergente 6 bersaglieri.
CASTELLARI Ettore di Cesare, caporale maggiore 77 fanteria.
CATTANI Luigi di Patrizio, caporale 79 id.
CAVALIERI Siro di Alessandro, soldato 154 id.
CENACCHI Alfonso di Raffaele, soldato 6 bersaglieri.
CERONI Francesco di Giovanni, soldato 48 fanteria.
COLLINA Claudio di Domenico, soldato 10 id.
COLLINA Dovilio di Luigi, soldato 77 id.
COLOMBARI Antonio di Raffaele, soldato 12 id.
CONTI Luigi di Saverio, soldato 57 id.
CORAZZA Vittorio di Domenico, sergente 129 id.
COSTA Alfonso di Cesare soldato 15 bersaglieri.
DALL'OLIO Celso di Cesare, soldato 15 id.

21 *novembre* 1925.

DALL'OLIO Luigi di Filippo, soldato 113 fateria.
DALPANE Arcangelo di Luigi, soldato 2 genio.
DALPOZZO Vincenzo di Giovanni, soldato 6 bersaglieri.
DEGLI ESPOSTI Attilio di Giuseppe, caporale maggiore 2 alpini.
DEGLI ESPOSTI Ermilio di Aristide, soldato 115 fanteria.

DEGLI ESPOSTI Giovanni di Giacomo, soldato 35 fanteria
DE ROSSI Gregorio di Giovanni, soldato 99 id.
DE LUCCA Domenico di Giacomo, caporale 35 id.
DE LUIGI Aldo di Desiderio, caporale maggiore 2 granatieri.
FEDERICI Domenico di Giovanni, soldato 40 fanteria.
FERRARI Enea di Cesare, soldato 144 id.
FERRANTI Ettore di Carlo, soldato 10 artiglieria fortezza.
FERRAGUTI Augusto di Antonio, soldato 5 bersaglieri.
FINI Augusto di Clemente, soldato 6 genio.
FINELLI Roberto di Enrico, caporale 139 fanteria.
FIORINI Socrate di Demetrio, guardia 7 battaglione mobilitato R. G. F.
FLORI Mentore di Ubaldo, soldato 44 fanteria.
FORNI Emilio di Emidio, soldato 1 bersagleri.
FORNI Enrico di Emidio, soldato 119 fanteria.
GALLI Bruno di Roberto, soldato 141 id.

21 *novembre* 1925.

GIAMBI Amedeo di Alfredo, soldato 8 artiglieria fortezza.
GIORDANI Roberto di Francesco, caporale 225 fanteria.
GIRASOLE Oreste di Camillo, soldato 35 id.
GESSI Faustino di Vincenzo, soldato 9 artiglieria campagna.
GORETTI Ernesto di Enrico, soldato 28 fanteria.
GORETTI Luigi di Gustavo, soldato 120 id.
GRASSI Luigi di Giuseppe, soldato 9 bersaglieri.
GUBELLINI Calisto di Clemente, soldato 78 fanteria.
GUIDI Alessandro di Napoleone, soldato 7 id.
LAMBORGHINI Augusto di Giorgio, soldato 148 id.
LANDINI Alfredo di Vincenzo, soldato 253 id.
LINZI Napoleone di Domenico, soldato 228 id.
LODI Alfonso di Emidio, soldato 14 bersaglieri.
LODI Amedeo di Isidoro, soldato 128 fanteria.
LODI Armando di Giuseppe, soldato 2 genio.
LOLLI Adolfo di Mansueto, soldato 25 fanteria.
LOLLI Alfredo di Raffaele, soldato cavalleria Genova (4).
LOLLINI Arturo di Martino, soldato 30 artiglieria campagna.
LORENZINI Andrea di Giuseppe, soldato 3 alpini.
MAGELLI Giuseppe di Carlo, soldato 21 fanteria.

21 *novembre* 1925.

MALAGUTI Adelisio di Lorenzo, soldato 2 genio.
MANDRIOLI Gualtiero di Luigi, soldato 35 fanteria.
MARCHESI Pasquale di Domenico, soldato 16 artiglieria campagna.
MARCHESINI Luigi di Aniceto, soldato 10 id.
MARGELLI Ernesto di Giuseppe, soldato 47 fanteria.
MARMOCCHI Gualtiero di Vincenzo, soldato 67 id.
MASI Francesco di Giuseppe, soldato 227 id.
MASI Raffaele di Gaspare Carlo, soldato 72 id.
MAROTTI Celeste di Vito, soldato 163 id.
MASSARI Vittorio di Ettore, caporale 6 bersaglieri.
MATTAROZZI Vincenzo di Giuseppe, soldato 227 fanteria.
MATTAROZZI Zefferino di Francesco, soldato 12 id.
MAZZANTI Riccardo di Augusto, soldato 252 id.
MAZZETTI Raffaele di Gaetano, soldato 6 bersaglieri.
MAZZINI Vittorio di Adolfo, caporale 25 fanteria.
MAZZONI Alfredo di Giuseppe, soldato 10 id.
MEDICI Livio di Giuseppe, soldato 7 id.

MEDICI Ulisse di Marcello, sergente maggiore 119 fanteria.
MEZZINI Aldo di Domenico, soldato 1 artiglieria pesante campagna.
MICHELINI Pietro di Alessio, soldato 8 bersaglieri.

21 *novembre* 1925.

MINGOTTI Ettore di Antonio, soldato 227 fanteria.
MOLINARI Oliviero di Guglielmo, soldato 10 id.
MONARI Alfredo di Girolamo, soldato 67 id.
MONARI Antonio di Giuseppe, 72 id.
MONTEBUGNOLI Guido di Pietro, sergente 76 id.
MONTICELLI Cesare di Pietro, soldato 68 id.
MONTANARI Otello di Carlo, sergente 3 bersaglieri.
MONTI Edoardo di Antonio, soldato 227 fanteria.
MORUZZI Giovanni di Giuseppe, soldato 135 id.
PALCHETTI Mario di Enrico, soldato 9 artiglieria campagna.
PALLOTTI Vittorio di Ferdinando, soldato 3 id.
PALTRINIERI Gustavo di Enrico, soldato 10 fanteria.
PASINI Alfonso di Antonio, sergente 28 id.
PASQUESI Emilio di Giovanni, soldato 3 artiglieria montagna.
PASSERINI Giuseppe di Casimiro, soldato 27 fanteria.
PASTI Giovanni di Felice, soldato 8 artiglieria fortezza.
PELLICANI Gino di Attilio, soldato 83 fanteria.
PETTENO' Silvio di Domenico, caporale 2 artiglieria montagna.
PEZZOLI Umberto di Giulio, sergente 38 squadriglia aeroplani da ricognizioni.
PIRETTI Giuseppe di Raffaele, soldato 9 artiglieria fortezza.

21 *novembre* 1925.

PIRANI Ivo di Arvino, soldato 64 fanteria.
PIZZIRANI Umberto di Giulio, soldato 119 id.
PODIO Giuseppe di Publio, maresciallo, 297 plotone CC. RR. mobilitato.
POGGI Giuseppe di Antonio, sergente 1 fanteria.
POZZETTI Dante di Leandro, soldato 162 id.
PRATELLA Giuseppe di Giovanni, soldato 70 id.
PREGNOLATO Primo di Zaccaria, soldato 117 id.
PUVIANI Aderigo di Lodovico, caporale maggiore 1063 compagnia mitragliatrici.
REAMI Pietro di Pietro, soldato 266 fanteria.
REGGIANINI Cesare di Giuseppe, soldato 17 sezione sussistenza.
RIGHI Francesco di Carlo, soldato 154 fanteria.
RIGHI Luigi di Credindio, soldato 38 id.
ROCCHETTA Camillo di Enrico, soldato 96 id.
ROCCHI Augusto di Giuseppe, caporale maggiore 5 bersaglieri.
ROSSI Ottorino di Davide, soldato 12 fanteria.
ROVEDA Giuseppe di Paolo, soldato 59 id.
RUBBI Ettore di Pietro, soldato cavalleria Lucca (16).
RUSTICHELLI Romolo di Alfonso, soldato 8 bersaglieri.
SABATTINI Ligio di Cesare, soldato 19 fanteria.
SALTERI Attilio, carabiniere 241 plotone CC. RR. mobilitato.

21 *novembre* 1925.

SCAZZIERI Giovanni di Luigi, soldato 6 bersaglieri.
SCURANI Antonio di Alessandro, soldato 47 fanteria.
SEROTTI Domenico di Gian Antonio, caporale 7 alpini.
SFERA Luigi di Antonio, soldato 74 fanteria.
SOLA Francesco di Geminiano, caporale 119 id.
STAGNI Adelmo di Celestino, soldato 67 id.

STEFANI Giovanni di Luigi, caporale maggiore 6 artiglieria campagna.
STROCCHI Riccardo di Ermenegildo, soldato cavalleria Lodi (15).
TACCONI Ernesto di Enrico, soldato 13 bersaglieri.
TAGLIOLI Ettore di Felice, caporale 2 genio.
TARUFFI Nello di Paolo, caporale 208 fanteria.
TEDESCHI Virginio di Giuseppe, soldato 14 bersaglieri.
TORAZZI Dante di Giovanni, caporale 27 fanteria.
TOZZI Aristide di Giovanni, soldato 2 id.
TRAVERSI Giacomo di Vittorio, soldato 3 genio.
TRISCIANI Umile di Emidio, soldato lancieri Mantova (25).
TURA Carlo di Giuseppe, caporale maggiore 2 genio.
VACCARI Alfredo di Raffaele, soldato 79 fanteria.
VAIOLI Carlo di Romano, soldato 2 alpini.
VALERIANI Alessandro di Pietro, soldato 67 fanteria.

21 *novembre* 1925.

VANDELLI Remo di Roberto, soldato 8 artiglieria fortezza.
VECCHI Luigi di Angelo, soldato 18 fanteria.
VENTURI Marcello di Celestino, soldato 5 bersaglieri.
VENTURI Ugo di Giuseppe, sergente 139 fanteria.
VISANI Antonio di Domenico, soldato 90 id.
VITALI Antonio di Giuseppe, caporale maggiore 125 id.
VITALI Silvio di Amadio, soldato 2 genio.
ZACCANTI Augusto di Giuseppe, soldato 1 fanteria.
ZACCHI Flaminio di Florindo, soldato 86 id.
ZAGHI Guerrino di Angelo, soldato 6 artiglieria campagna.
ZANARDI Pacifico di Ippolito, soldato 43 fanteria.
ZANELLA Dante di Telemaco, caporale 117 id.
ZANINI Alberto di Augusto, caporale 43 id.
ZAPPOLI Ruggero di Domenico, caporale 154 id.
ZARA Lorenzo di Lorenzo, soldato 1754 compagnia mitragliatrici Fiat.
ZERELLA Vincenzo di Giuseppe caporale 35 fanteria.

21 *novembre* 1925.

BACCHI Alessandro di Giacomo, tenente 1 artiglieria montagna.
BERNUZZI Carlo di Gaetano, sottotenente 109 compagnia mitragliatrici.
BRIANI Felice di Giacomo, capitano veterinario 26 artiglieria campagna.
BROGIOTTI Pietro di Gaetano, sottotenente 57 id.
CALABRI Giovanni Battista di Michele, tenente d'amministrazione 104 ospedaletto da campo.
de' FAVERI Antonio fu Antonio, tenente 8 artiglieria fortezza.
DE PAOLIS Umberto fu Pietro, tenente 22 fanteria.
DI MURO Donato di Carlo, sottotenente 31 id.
FANTONI Francesco di Giuseppe, soldato 1 artiglieria pesante campale.
FIORINI Luigi di Giovanni Battista, capitano 68 fanteria.
FORLIVESI Giovanni di Ugo, sottotenente 278 id.
GALANTE Ruggero di Paolo, sottotenente medico 82 id.
GRAVINA Carmelo di Antonio, tenente 2 bersaglieri.
LA MOTTE Camillo di Francesco, tenente 8 artiglieria fortezza.
LUCCHINI Giuseppe d. Luigi, sottotenente 63 fanteria.
MAGNOLO Silvio di Agostino, sottotente 57 id.
MATTIOLI Irio di Laureano, tenente 61 artiglieria campagna.
MOLINARI Bruno di Cesare, tenente 45 autoreparto.
PADIGLIONI Mario di Alfonso, tenente 8 artiglieria fortezza.
PIZZOLI Giorgio di Andrea, tenente 3 artiglieria campagna.

21 novembre 1925.

PONTELLO Albino di Girolamo, tenente 65 fanteria.
REGGIANI Giuliano di Aristide, tenente 3 artiglieria campagna.
SACCHETTI Mario di Francesco, sottotenente 143 fanteria.
SALMERI Salvatore di Diego, sottotenente 2 artiglieria pesante.
SANTI Antonio di Giovanni Battista, tenente 20 artiglieria assedio.
SERPIERI cav. Ernesto di Roberto, maggiore commissario, commissariato intend. Zona Carnia XII Corpo di armata.
STEFANUTTI Ermens fu Francesco, capitano 61 fanteria.
TUDELLI Armando di Giuseppe, sottotenente 134 id.
ZECCHINI Francesco di Demetrio, sottotenente 1 genio.
ZENTILOMO Spiridione di Francesco, tenente 1 artiglieria campagna.

21 novembre 1925.

CORANA Napoleone di Alessandro, soldato 80 fanteria.
CORGNATI Pietro di Giuseppe, soldato 1 artiglieria fortezza.
CREMASCOLI Mario di Vittore, soldato 10 id.
CROCE Alessandro fu Giuseppe, caporale maggiore 25 fanteria.
DELFANTI Alfredo fu Luigi, sergente maggiore 217 id.
DELIGIOS Giovanni Maria fu Antonio, soldato 46 id.
DELLA GIOVANNA Vincenzo di Giuseppe, soldato 62 fanteria.
DELLA ROLE Pietro G. di Giuseppe, soldato 8 bersaglieri.
DE PONTI Antonio di Giovanni Battista, soldato 28 artiglieria campagna.
DE PROSPERO Tommaso di Nicola, caporale 217 battaglione bombarde.
DE REGIBUS Michele di Giulio, soldato compagnia mitragliatrici S. Etienne.
DETTORI Antonio di Pietro, soldato 278 fanteria.
DE VECCHI Battista di Giuseppe, soldato 31 sezione telegrafisti divisione.
DIANA Filippo di Giuseppe, soldato 1 artiglieria fortezza.
DI COSCIO Aduilio di Giovanni, soldato 13 bersaglieri.
DI CAETANI Carmelo di Agostino, sergente 87 fanteria.
DIOLI Giuseppe di Giovanni, soldato 3 compagnia sussistenza.
DIONISIO Carlo di Giovanni, soldato 18 fanteria.
DIVIGNANI Francesco di Davide, caporale maggiore 35 id.
DOLCETTI Andrea di fu Andrea, soldito 77 id.

21 novembre 1925.

DONES Donato di Carlo, caporale maggiore 12 bersaglieri.
DOSSI Paolo di Luigi, soldato 153 fanteria.
DOTTI Candido Agostino fu Giuseppe, soldato 1 compagnia sussistenza.
DUFOUR Felice Geremia fu Luciano, soldato 4 alpini.
DUVRÈ Celestino di Luigi, sergente 69 fanteria.
ERMOGLI Giulio di Celeste, tenente 7 artiglieria fortezza.
ESCOLI Egidio di Ferdinando, caporale maggiore 202 fanteria.
ETINI Enrico di Giovanni, soldato 5 alpini.
FACUGLI Francesco di Antonio, caporale 117 fanteria.
FAIDO Antonio di Luigi, soldato 3 compagnia sanità.
FENINI Angelo di Luigi, soldato 11 fanteria.
FERETTI Giuseppe di Paolo, soldato 4 battaglione alpini.
FERIOLI Antonio di Natale, soldato 48 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
FERRARI Ernesto di Giuseppe, soldato 8 bersaglieri.
FERRARIO Battista fu Giovanni, caporale maggiore 91 fanteria.
FERRARIO Mario fu Alessandro, sottotenente 225 battaglione M. T.
FERRARIS Eusebio di Giuseppe, soldato 2 artiglieria montagna.
FERRARIS Giacomo di Giovanni, soldato 1 artiglieria pesante campale.
FERRI Pietro fu Giovanni, caporale maggiore 26 fanteria.
FETTARAPA Agostino di Luigi, appuntato 6 artiglieria fortezza.

21 *novembre* 1925.

FIORENTINI Giov. Battista di Gerolamo, caporale 116 fanteria.
GARBERI Giuseppe di Giovanni, soldato 34 battaglione marciante.
GILARDINI Lucio di Antonio, caporale 92 fanteria.
GIORIA Emilio fu Carlo, soldato 111 id.
GIORIA Marco di Angelo, soldato 11 artiglieria pesante campale.
GILARDI Cesare fu Giuseppe, tenente 1 id. id. id.
GIULIETTI Ermenegildo di Antonio, soldato 1 fanteria.
GIUSTA Carlo di Luigi, tenente 23 id.
GRASSIS Giuseppe di Valentino, caporale 18 id.
GUSMEROLI Giovanni di Francesco, soldato 80 id.
INNOCENTI Biagio di Pietro, soldato 11 genio.
LAZZARI Dante di Carlo, soldato 270 fanteria.
LAZZARINI Igino fu Giovanni, soldato 61 id.
LEGNANI Luigi di Antonio, caporale 13 artiglieria campagna.
LISSO Giov. Battista di Clemente, tenente 8 id. fortezza.
LOMBARDI Gaetano di Giuseppe, soldato 42 fanteria.
LORENZI Pietro di Basilio, appuntato 12 battaglione mobilit. legione Messina
LOTTERI Luigi di Santino, soldato 43 fanteria.
MAGNAGHI Giuseppe di Carlo, soldato 7 bersaglieri.
MAGNI Rienzo di Ernesto, soldato 5 genio telegrafisti.

21 *novembre* 1925.

MAGROTTIE Egidio fu Domenico, soldato 97 fanteria.
MALATTIA Ottavio Pietro di Giovanni, sergente maggiore 159 id.
MALDIVI Claudio di Andrea, soldato 82 id.
MALINVERNI Antonio di Luigi, soldato 162 id.
MANGIAROTTI Ettore di Carlo, soldato 7 artiglieria campagna.
MOROBELLI Pietro di Angelo, sergente 25 fanteria.
MASTELLARO Adone di Antonio, soldato 35 id.
MATELLONI Giuseppe di Luigi, tenente 3 genio telegrafisti.
MATTEI Guglielmo fu Giovanni, soldato 4 alpini.
MAURI Luigi di Sebastiano, soldato 8 bersaglieri.
MAURI Luigi di Enrico, soldato 73 fanteria.
MAURI Luigi di Massimo, soldato 5 alpini.
MINGUZZI Federico fu Giuseppe, sergente 28 fanteria.
MISNETTI Vittorio di Battista, soldato 1 id.
MOGGIO Giovanni fu Giuseppe, soldato 4 alpini.
MOMO Luigi fu Gaetano, soldato 21 fanteria.
MONATERE Giuseppe di Giovanni, soldato 1 artiglieria campale.
MONVINI Oreste di Clicerio, soldato 16 id. campagna.
MORINO Ignazio di fu Giuseppe, soldato 79 fanteria.
MORO Mauro di Pietro, sergente maggiore 68 id.

21 *novembre* 1925

MUSSIO Luigi di Andrea, caporal maggiore 37 fanteria.
OBERTONE Antonio di Lorenzo, sergente 93 id.
OPILDI Oreste, sergente 86 id.
OREZZOLI Benedetto fu Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
ORIANI Giuseppe di Angelo, sergente 21 batteria campale.
ORIGGI Gaetano di Ercole, sergente 2 artiglieria fortezza.
OSUAGHI Alfredo fu Giuseppe, soldato 3 compagnia sanità.
PADOVA Giacomo di Pietro, soldato 4 alpini.
PAGANI Ermenegildo di Alessandro, soldato 234 fanteria.

PAGLIARDI Emilio di Giovanni, caporale 63 fanteria.
PALAZZINA Carlo Giuseppe di Secondo, soldato 158 id.
PALESTRA Mario di Domenico, maresciallo 26 id.
PANARETTI Gaetano di Giuseppe, soldato 242 id.
PANCERI Giovacchino fu Pietro, caporal maggiore 770 compagnia mitragliatrici Fiat.
PANIGADA Aldo fu Carlo, soldato 2 genio.
PANZERI Daniele di Pietro, soldato 8 artiglieria fortezza.
PANZERI Giovanni di Vittore, soldato 73 fanteria.
PARACCHINI Gaudenzio di Pasquale, soldato 142 id.
PASTORE Virgilio di Gaetano, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
PASTORI Carlo di Luigi, soldato 1 granatieri.

21 *novembre* 1925.

PEDALETTI Giuseppe di Giovanni, soldato 3 artiglieria montagna.
PEDRONI Ignazio di Antonio, soldato 7 bersaglieri.
PELA Agostino di Carlo, sergente 1736 compagnia mitragliatrici Fiat.
PELLEGRINI Felice di Antonio, caporale 16 fanteria.
PELLEREI Antonio di Isaia, caporale 4 alpini.
PERETTA Giov. Battista di fu Giuseppe, soldato 162 fanteria.
PEROTTA Angelo di Carlo, soldato 86 id.
PIAZZANO Germano di Antonio, sergente 88 id.
PICCINELLI Carlo di Paolo, soldato 8 id.
PIDO Giovanni di Carlo, soldato 6 artiglieria fortezza.
PINI Aristide di Camillo, soldato 7 bersaglieri.
PIO Innocente di Giuseppe, soldato 54 fanteria.
PISTOLETTI Amedeo di Alberto, soldato 207 id.
POLI Giuseppe di Pietro, soldato 6 alpini.
POLLO Camillo di Luigi, soldato 1422 compagnia mitragliatrici 203 fanteria.
PROTTI Ettore Angelo di Teodoro, caporal maggiore 6 bersaglieri.
PROVENZALI Pio di Attilio, tenente 32 fanteria.
PURICELLI Carlo di Paolo, soldato 61 id.
QUAGLIA Felice Carlo di Giovann., soldato 7 bersaglieri.
REGHINI Pietro di Gaetano, sottotenente 12 id.

21 *novembre* 1925.

RESTELLI Carlo fu Isidoro, sergente 91 fanteria.
RESTELLI Carlo di Filippo, soldato 23 id.
RIBOLDAZZI Olivo di Francesco, soldato 53 id.
RACCA Giuseppe di Giovanni, soldato 5 genio minatori.
RIGANTI Eligio di Innocente, caporale 3 artiglieria montagna.
RIMOLDI Alessandro fu Giuseppe, soldato 69 fanteria.
RIMOLDI Carlo di Ambrogio, soldato 23 id.
RIMOLDI Natale di Marco, caporal maggiore 54 id.
RIVA Pietro di Giov. Battista, soldato 115 id.
RIVOLTA Achille fu Antonio, caporale 154 id.
RIVOLTA Luigi di Ernesto, sergente 3 alpini.
ROLANDI Mario fu Giovanni, soldato 11 artiglieria campagna.
RANCORONI Pietro di Edoardo, soldato 4 aereostatico.
RONDONOTTI Angelo di Giuseppe, caporal maggiore 6 alpini.
ROSA Antonio di Marcellino, caporale 266 fanteria.
ROSSI Rinaldo di Enrico, soldato 67 id.
ROSSI Zaccaria di Giovanni, soldato 91 id.
RUSCONI Alfonso Remo di Antonio, soldato 5 alpini.
SACCHETTI Giuseppe fu Carlo, soldato 77 fanteria.
SACCHETTI Oreste di Giuseppe, caporale 3 gruppo artiglieria a cavallo.

21 *novembre* 1925.

SALMOIRAGHI Antonio di Luigi, soldato 1 artiglieria montagna.
SALVATORI Giovanni di Giuseppe, sergente 42 fanteria.
SALASSO Andrea di Carlo, soldato 90 id.
SASSO Giuseppe Achille di Marcello, soldato 6 artiglieria fortezza.
SAVOINI Antonio Giulio di Pacifico, caporale 23 fanteria.
SCALFI Giuseppe fu Angelo, soldato 22 id.
SCIARMELLA Antonio di fu Antonio, soldato 5 alpini.
SCURI Felice di Timoteo, soldato 89 fanteria.
SEGALINI Ezio di Antonio, soldato 44 id.
SELMO Giuseppe di Carlo, soldato 157 id.
SEMENZATO Roberto di Leandro, soldato 3 genio.
SERINA Vittorio fu Vittorio, soldato 22 cavalleggeri.
SERNAGIOTTO Vittorio di Angelo, sergente 2 fanteria.
SERIOLO Giuseppe di Giovanni, sergente maggiore 6 artiglieria fortezza.
SESIA Angelo di Riccardo, soldato 17 id. campagna.
SIBIGLIA Luigi di Angelo, sergente 5 genio.
SIGANDO Domenico di Battista, soldato 204 fanteria.
SILVETTI Antonio di Zanica, sergente 59 id.
SIMONETTA Angelo di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
SIMONTACCHI Carlo fu Battista, soldato 25 fanteria.

21 *novembre* 1925.

SOLDA' Giovanni di Gaudenzio, soldato 92 fanteria.
SPAINI Alfonso di fu Luigi, soldato 89 id.
SPELTA Domenico di Luigi, soldato 37 id.
STELLA Antonio di Abramo, soldato 24 id.
STRACCI Mario Giovanni di Giuseppe Antonio, sergente 10 artiglieria fortezza.
TEI Virginio fu Carlo, caporal maggiore 28 id. campagna.
TERRENI Enrico di Beniamino, soldato 1313 compagnia mitragliatrici Fiat.
TERRENI Giulio di Luigi, soldato 26 fanteria.
TESINI Giuseppe Paolo di Ernesto, sergente 50 id.
TESTI Ernesto di Luigi, soldato 87 id.
TIRA Giuseppe di Lodovico, soldato 64 id.
TIRONI Luigi di Giovanni, soldato 41 id.
TOCCHETTI Mansueto di Ambrogio, soldato 7 artiglieria fortezza.
TONANI Emilio di Francesco, soldato 3 id. montagna.
TONELLI Natale di Bortolo, sergente 3 compagnia sanità.
TONETTI Luigi di Gaetano, soldato 24 fanteria.
TOSCANI Pietro di Ercole, soldato 4 sezione sanità.
TOSI Virginio di Pietro, soldato 5 artiglieria fortezza.
TRADA Marcello di Giuseppe, sergente 4 bersaglieri.
TRAVOSTANI Giuseppe fu Francesco, soldato 67 sezione sanità.

21 *novembre* 1925.

TREMENDI Severo, soldato 236 fanteria.
TRISCONI Stefano di Francesco, soldato 17 artiglieria campagna.
TRIULZI Antonio di Pietro, soldato 9 id. fortezza.
TROGNI Luigi di fu Domenico, soldato 154 fanteria.
TURCONI Giovanni di Antonio, soldato 130 id.
UBERTINI Giovanni di Matteo, sergente maggiore 136 id.
UGGERI Battista L. di Pietro, soldato 12 bersaglieri.
UGGETTI Andrea di Giovanni, soldato 26 fanteria.
UGLIONI Giuseppe di Pietro, soldato 26 lancieri.

USLENGHI Giovanni di Andrea, soldato 26 fanteria
VALLE Marcantonio di fu Giovanni, soldato 1 id.
VALSECCHI Natale di Bortolo, caporale 25 id.
VANDONI Antonio di Giovanni, soldato 55 id.
ZANONI Francesco Severo di Alessandro, caporale 4 alpini.
ZAPPA Giuseppe di Paolo, caporal maggiore 2 fanteria.
ZARETTO Eusebio di Carlo, sergente 9 bersaglieri.
ZUCCHELLI Arnaldo di Giovanni, soldato 26 fanteria.
PENATI Luigi di Pio, tenente 118 id.
RIBOLDI Luigi di fu Agostino, caporale 2 compagnia telegrafisti.

21 *novembre* 1925.

ADRIANO Giovanni di Mariano, soldato 27 fanteria.
ACHIRA Giuseppe di Carmine, soldato 20 id.
AGLIATA Mario di Mariano, soldato 8 id.
ALBANESE Filippo di Paolo, soldato 3 genio telegrafisti.
ALETTO Gaetano di Pietro, soldato 114 fanteria.
ALIPERTA Alfonso di Vincenzo, sergente maggiore 6 genio.
ALLEGRO Vincenzo di Carmine, soldato 148 fanteria.
ALOI Felice di Salvatore, soldato 241 id.
ALOISE Francesco di Giuseppe, caporale 239 id.
AMOROSO Antonio di Nicola, soldato 12 id.
ANDREOTTI Aniello di Vincenzo, sottotenente 4 id.
ANTENORI Ulisse di Matteo, sergente maggiore 35 artiglieria campagna.
APREDA Torquato di Antonio, sottotenente 93 fanteria.
ASSUNTINO Gaetano, soldato 9 bersaglieri.
AVALLONE Giuseppe di Giuseppe, sottotenente 11 fanteria.
BALICE Gaetano di Mattia, sottotenente 16 id.
BARBAGALLO Luciano di Giov. Battista, sergente maggiore ospedale da campo n. 210.
BASTA Giuseppe di Michele, soldato 37 legione aerostatica autonoma campale.
BERARDI Lorenzo di Sabino, soldato 15 bersaglieri.
BIANCO Francesco di Vito, sottotenente 10 artiglieria fortezza.

21 *novembre* 1925.

BRAGANO' Francesco di Antonio, soldato 64 fanteria.
BRAGANO'-COLELLI Antonino di Antonio, soldato 48 id.
BROGNA Luigi di Michelangelo, soldato 9 lancieri Firenze.
BUONICONTI Francesco di Domenico, sottotenente 4 artiglieria fortezza.
BUSILLO Carmine di Alfonso, soldato 75 sezione sanitaria 6 S. A. T. O.
CAIRO Gaetano di Giovanni, soldato 15 fanteria.
CALA' Eliseo di V. Antonio, soldato 5 genio.
CALARCO Giuseppe di Antonio, soldato 90 fanteria.
CALDARESE Giuseppe di Gennaro, soldato 89 id.
CALORI Salvatore di Domenico, maggiore 5 alpini.
CANTAFIO Francesco di Antonio, soldato 4 artiglieria fortezza.
CANTARELLA Giulio di Biagio, soldato 64 fanteria.
CARPINELLI Nicola di Giacomo, caporale 12 artiglieria.
CARRINO Gennaro di Salvatore, soldato 84 fanteria.
CARRINO Pasquale di Salvatore, soldato 82 id.
CARSILLO Giovanni di Rocco, sergente maggiore 4 artiglieria fortezza.
CASTELLUCCIO Oreste di Michelangelo, soldato 45 fanteria.
CATANIA Alfonso di Nicolò, soldato 50 id.
CAVUTO Carmine di Pantaleone, soldato 134 id.
CERMINARA Vitaliano di Saverio, soldato 50 id.

21 *novembre* 1925.

CERVELLI Pasquale di Federico, caporal maggiore 25 lancieri Mantova.
CESARINI Luigi di Francesco, tenente 5 genio.
CHIOMIO Attilio di Filippo, maggiore 80 fanteria.
CIBELLI Ferdinando di Aniello soldato 31 id.
CIRILLO Pasquale di Giuseppe, capitano 3 artiglieria fortezza.
CIUFO Federico di Francesco, guardia 7 battaglione mobilitato R. G. F.
COLANGELO Carmelo di Rocco, soldato 241 fanteria.
COLANGELO Stanislao di Antonio, caporal maggiore 39 id.
COLELLA Ignazio di Pietro, soldato 24 artiglieria campagna.
CAPPARELLI Vincenzo di Luigi soldato 48 fanteria.
COPPOLA Antonio di Raffaele, caporal maggiore 135 id.
COPPOLA Pietro di Pasquale, tenente 30 artiglieria campagna.
CORDOVA Vincenzo di Giuseppe, soldato 10 bersaglieri.
CORSARO Vitantonio di Antonio soldato 13 artiglieria campagna.
COSENTINO Francesco di Fiore Antonio, soldato 39 fanteria.
CRISCI Cosmo di Antonio, soldato 30 artiglieria campagna.
CRISCUOLO Alessandro di Raffaele, soldato 1 genio zappatori.
CUSANI Marcello di Gabriele, tenente 6 genio.
DE BERNARDIS Leopoldo di Ernesto, tenente 12 artiglieria campagna.
DE BERNARDO Raffaele di Pasquale, soldato 6 genio.

21 *novembre* 1925.

DE GENNARO Salvatore di Mattia, soldato 31 fanteria.
DE LUISE Francesco di Crispino, sergente 141 id.
DE PRISCO Salvatore di Francesco, soldato 231 id.
DE VITO Antonio di Erasmo, caporal maggiore 248 id.
DELLA CASA Pasquale di Nicola, soldato 39 id.
DELLA MONICA Domenico di Domenico, soldato 52 id.
DI BONO Michele di Rocco, guardia 7 battaglione mobilitato R. G. F.
DI BRONZO Giovanni di Carmine, soldato 32 fanteria.
DI FURIA Giuseppe di Francesco, soldato 77 id.
DI LECCE Nicola di Vito Michele, caporal maggiore 217 id.
DI LETTO Pietro di Vincenzo, soldato 134 id.
DI MARCO Nicola di Enrico, sergente 10 artiglieria.
D'ONOFRIO Antonio di Felice, soldato 4 id. fortezza.
DUCATELLI Salvatore di Pietro, soldato 31 fanteria.
D'USMET Alfredo di Carlo, capitano cavalleggeri Lodi.
ERCOLANO Alfredo di Francesco, soldato 6 genio.
ESPOSITO Aniello di Carlo, soldato 96 fanteria.
FAIELLA Nicola di Massimo, soldato 31 id.
FALCONE Eugenio di Enrico, soldato 69 id.
FALLARA Giuseppe di Antonio, carabiniere battaglione CC. RR. mobilitato.

21 *novembre* 1925.

FARANO Salvatore di Francesco, soldato 13 artiglieria.
FARNETTI Carlo di Stefano, soldato 39 fanteria.
FASANO Vincenzo di Gaetano, tenente ospedale da campo 049.
FERRARI Domenico di Giuseppe, caporal maggiore 131 batteria assedio.
FERRARO Giovanni di Vincenzo, soldato 51 fanteria.
FIORETTO Luigi di Giovanni, soldato 32 id.
FORCINA Angelo di Giuseppe, soldato 29 id.
FORMISANO Antonio di Angelo, soldato 25 id.
FORTE Sigesimondo di Matteo, soldato 2 artiglieria fortezza.

FORTUNATO Antonio di Sabato, caporal maggiore 24 artiglieria campagna.
FRODELLA Giuseppe di Antonio, soldato 226 fanteria.
GALASSO Ludovico di Michele, soldato 233 id.
GALLO Vincenzo di Domenico, tenente 19 id.
GIGLIOTTI Alfredo di Raffaele, soldato 1 bombardieri.
GIORDANO Emanuele di Agostino, soldato 159 fanteria.
GIORDANO Alfonso di Vincenzo, soldato 1 genio zappatori.
GRANDI Francesco di Antonio, soldato 78 fanteria.
GRANATA Luigi di Domenico, soldato 38 id.
IANNONE Giuseppe di Luigi, soldato 1572 compagnia mitragliatrici.
LANDOLFI Ferdinando di Vincenzo, carabiniere 4 compagnia mobilitata CC. RR.

21 *novembre* 1925.

LA ROSA Nicodemo di Domenico, soldato 7 fanteria.
LA VECCHIA Alberto di Domenico, soldato 219 id.
LA VITOLA Biagio di Luigi, sergente 86 id.
LICATA Rosolino di Loreto, sergente maggiore 19 cavalleggeri.
LIDDI Vito di Vincenzo, tenente 12 bersaglieri.
LINO Landolfo di Francesco, caporale reparto autonomo ospedale militare.
LOBELLO Giacomo di Carlo, soldato 21 sezione sanità.
LOFARO Basilio di Raffaele, soldato 141 fanteria.
LOSCHI Giuseppe di Salvino, soldato 129 id.
LUPOLI Federico di Raimondo, sottotenente 14 id.
MADDALUNA G. Battista di Giuseppe, soldato artiglieria contraerei.
MAGLIONE Salvatore di Francesco, soldato 55 fanteria.
MAIORANA Francesco di Giuseppe, caporale 18 artiglieria campagna.
MALLANACI Benedetto di Benedetto, caporale 25 cavalleggeri.
MANNELLA Gennaro di Giacomo, carabiniere 4 compagnia autonoma mobilitata.
MAUSI Carlo di Nicola, soldato 64 fanteria.
MARESCA Raffaele di Michele, soldato 65 id.
MARSIGLIA Giuseppe di Vincenzo, soldato 4 artiglieria fortezza.
MARLUCCI Pasquale di Francesco, soldato 3 genio telegrafisti.
MATTIELLO Arcangelo di Luigi, soldato 40 fanteria.

21 *novembre* 1925.

MAZZEO Quintino di Francesco, caporale 139 fanteria.
MAZZITELLI Giuseppe di Giovanni, soldato 139 id.
MAZZUCCHELLA Aniello di Amadio, caporale 207 batteria assedio.
MELILLO Michele di Pasquale, caporal maggiore 13 artiglieria campagna.
MIGLIARESE Alfonso di Domenico, sottotenente 4 artiglieria.
MILEA Giuseppe di Francesco, soldato 10 id. fortezza.
MINERVINI Vittorio di Francesco, sottotenente 3 compagnia brigata mar.
MOLINO Rocco di Francesco, soldato 3 genio.
MONTESANO Giuseppe di Antonio, soldato 31 fanteria.
MORABITO Giuseppe di Bruno, soldato 47 id.
MORTARUOLO Tommaso di Antonio, soldato 15 id.
MODILIO Domenico di Francesco, soldato 20 id.
NAPOLI Antonio di Vito, soldato 40 id.
NAPOLI Francesco di Gennaro, soldato 11 artiglieria.
NASTA Vincenzo di Gaetano, soldato 4 genio.
NICASTRO Domenico di Giuseppe, soldato 32 fanteria.
NUONNO Ermanno di Raffaele, capitano 10 battaglione presidiario.
NUSCHESE Antonio di Francesco, soldato 6 genio.
OCELLO Domenico di Giuseppe, soldato 133 fanteria.
ORSINO Francesco di Giovanni, sottotenente 4 artiglieria fortezza.

21 *novembre* 1925.

PALMA Eduardo di Antonio, soldato 34 fanteria.
PALUMBO Fedele di Vincenzo, soldato 1 genio zappatori.
PANTALEO Vittorio di Francesco, sottotenente 1 genio.
PASSARO Antonio di Francesco, soldato 15 artiglieria campagna.
PATRIARCA Vincenzo di Antonio, soldato 124 fanteria.
PERGOLA Armando di Eduardo, capitano 221 id.
PETRAROIA Marcello di Oreste, tenente 217 id.
PETTI Alfonso di G. Battista, capitano 46 id.
PIERRO Guido di Francesco, sottotenente 17 artiglieria campagna.
PIRO Giuseppe di Sabato, soldato 232 fanteria.
PISANI Carlo, soldato 216 id.
PIZZI Giuseppe di Saverio, soldato 1 granatieri.
PORCINO Antonio di Antonio, caporal maggiore 1 genio.
POSSENTE Pasquale di Vincenzo, soldato 61 fanteria.
PROCOPIO Santo di Francesco, soldato 141 id.
QUATTRONI Carlo di Paolo, soldato 3 compagnia telegrafisti.
RINALDI Alfonso di Vincenzo, soldato 61 fanteria.
ROMANO Giuseppe di Gennaro, soldato 19 artiglieria campale.
ROMEO Domenico di Tommaso, sottotenente deposito 15 fanteria.
ROSSI Francesco di Filippo, caporale 26 artiglieria campagna.

21 *novembre* 1925.

ROSSI Michele di Pasquale, soldato 12 artiglieria.
RUBIDIO Federico, soldato 31 fanteria.
RUGGIERO Emilio di Francesco, soldato 91 id.
SAINATO Vincenzo di Luigi, soldato 35 id.
SALERNO Alfredo di Michele, soldato 2 artiglieria fortezza.
SAUTILLO Francesco di Michele, soldato 25 lancieri Mantova.
SAVARRA Michele di Francesco, soldato 5 genio minatori.
SDINO Raffaele di Francesco, soldato 59 fanteria.
SENATORE Francesco di Giovanni, soldato 3 lancieri.
SENATORE Vincenzo di Pasquale, soldato 26 fanteria.
SEPE Tommaso di Andrea, caporal maggiore 4 id.
SERGI Carmelo di Paolo, soldato ospedale da campo n. 82.
SERPICO Antonio di Raffaele, soldato 227 fanteria.
SERRA Saverio di Giuseppe, soldato 427 batteria bombarde.
SESTILLI Vincenzo di Giuseppe, soldato 1 genio treno.
SIMEONE Felice di Girolamo, caporale 164 fanteria.
SEMONI Mario di Venanso, caporal maggiore 1. autonomo 13 artiglieria campagna.
SERRENTINO Salvatore di Aniello, soldato 88 fanteria.
SPASIANO Gustavo di Gennaro, soldato 3 artiglieria fortezza.
STINO Gennaro di Domenico, soldato 1 id. id. 62 battaglione.

21 *novembre* 1925.

TALLARIDA Giovanni di Domenico, soldato 3 fanteria.
TALLARIGO Pasquale di Beniamino, soldato 82 id.
TODISCO Francesco di Saverio, soldato 19 id.
TOLOMEO Antonio di Giuseppe, soldato 275 compagnia mitragliatrici.
TORRE Salvatore di Giovanni, soldato 3 artiglieria fortezza.
TURIANO Antonio di Francesco, soldato 158 fanteria.
UNGARO Oreste di Michele, soldato 65 id.
VALLE Guido di Tommaso, caporale 20 artiglieria campagna.
VENTRONI Antonio di Aniello, caporale 52 fanteria.

VILLANI Enrico di Vincenzo, caporale 13 artiglieria campagna, 4 autoparco.
VITAGLIANO Arcangelo di Pasquale, caporale 96 ospedale da campo.
VIVACE Elpidio di Giuseppe, caporale 70 fanteria.
VOCCIA Orazio di Alfonso, caporale 20 artiglieria campagna.
ZINICOLA Daniele di Antonio, caporale 97 fanteria.
ZOLLO Antonio di Vincenzo, carabiniere 370 plotone mobilitato.
CURCIO Nicola di Vincenzo, soldato 3 genio telegrafisti.

21 *novembre* 1925.

ALBANESE Giovanni di Domenico, soldato 79 fanteria.
ANTONINI Guido di Tobia, sergente maggiore 269 id.
ANTONELLI Ulisse di Celeste, soldato 37 id.
ANTONIOLO Enrico di Enrico, soldato 1 artiglieria campagna.
ARDUINI Marcellino di Gregorio, soldato 154 fanteria.
ARDUINI Cesare di Gregorio, caporale 113 id.
ASCARI Primo di Bernardo, soldato 207 id.
BARONI Quinto Rizieri di Zeffirino, soldato 7 bersaglieri ciclisti.
BARGOZZA Francesco di Antonio, soldato 3 artiglieria fortezza.
BATTAGLIA Giuseppe di Eugenio, sergente maggiore 79 fanteria.
BEGHETTO Vittorio di Antonio, soldato 1 artiglieria fortezza.
BIANCHIN Francesco di Giovanni, caporale 3 alpini.
BIROLI Luigi di Giuseppe, soldato 38 fanteria.
BOJAN Armando di Luigi, sergente 17 artiglieria campagna.
BONATO Antonio di Giovanni, soldato 1 id. montagna.
BORGO Oreste di Girolamo, soldato 7 telegrafisti.
BORINI Giulio di Giovanni, soldato 8 artiglieria fortezza.
BRUTTI Guglielmo di Angelo, soldato 43 fanteria.
BUSATO Anselmo di Domenico, soldato 17 artiglieria campagna.
CALI' Carlo di Carlo, maresciallo maggiore 57 fanteria.

21 *novembre* 1925.

CARRER Cesare di Cornelio, capitano medico ospedale da campo n. 138.
CARNIELIO Sante di Giacinto, soldato 230 fanteria.
CASALI Luigi di Angelo, caporal maggiore 23 id.
CASALICCHIO Achille di Giulio, sottotenente 6 alpini.
CASTELLO Attilio di Lorenzo, soldato 79 fanteria.
CASTIONI Galliano di Giacomo, soldato 2 genio zappatori.
CIAMPI Gino di Arturo, tenente 5 genio.
CHIOZZI Riccardo di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
CONTE Luigi di Giovanni, caporal maggiore 6 alpini.
COSTA Giuseppe di Bortolo, soldato 82 battaglione milizia territoriale.
DALLAGLIO Attilio di Pietro, soldato 68 fanteria.
DALLA LIBERA Pio di Alessandro, soldato 6 alpini.
DALLA PAOLA Luigi di Domenico, sergente 2 zappatori.
DE GRASSI Marcello di Stefano, soldato 113 fanteria.
DEL FANTE Vittorio di Eligio, soldato 11 id.
DE MORI Marcello di Tiberio, caporale maggiore 93 id.
DESIRO' Alfonso di Vittorio, soldato 8 bersaglieri.
DI LENARDO Guido di Simeone, sergente 5 genio.
DISSEGNA Giovanni di Agostino, soldato 2 fanteria.
DI TOMMASO Antimo di Erasmo, appuntato 40 artiglieria campagna.

21 *novembre* 1925.

DUSO Vittorio caporale maggiore 8 bersaglieri.
FERRO Giuseppe di Sante, soldato 80 fanteria.
FINCATI Antonio di Giuseppe, soldato 6 alpini.

FIORETTO Giuseppe di Camillo, soldato 10 bersaglieri ciclisti.
FULMINI Amedeo di Vittorio, soldato 5 compagnia sanità.
ECCLI Attilio di Angelo, soldato 2 artiglieria montagna.
GARELLI Alfredo di Guglielmo, tenente 7 id. fortezza.
GHENO Umberto di Angelo, soldato 16 id. campagna.
GIOBBE Pasquale di Giuseppe, tenente 6 genio ferrovieri.
GIRARDI Giovanni di Sante, soldato 6 alpini.
GOZZO Emilio di Giuseppe, soldato 6 id.
GUAZZO Lorenzo di Luigi, soldato 113 fanteria.
LAGO Abele di Giuseppe, soldato 46 autoreparto.
LAGO Giovanni di Enrico, caporale 1 granatieri.
LAZZARI Giovanni di Luigi, sergente maggiore 65 fanteria.
LAZZARINI Cesare di Angelo, caporale 38 artiglieria campagna.
LONARDONI Luigi di Angelo, caporale maggiore 9 fanteria.
LUCCHI Alcide di Emilio, guardia 10 battaglione R. G. F.
LUPI Alessandro di Luigi, sergente 45 sezione sanità.
MAIOLO Luigi di Angelo, caporale 5 artiglieria fortezza.

21 *novembre* 1925.

MALACCHINI Mario di Luigi, sergente maggiore 114 fanteria.
MARINO Alfredo di Antonio, tenente 5 artiglieria campagna.
MARCHIORO Virgilio di Pietro, caporal maggiore 6 alpini.
MAZZI Guido di Giovanni, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
MENABENI Giuseppe di Alfonso, soldato 10 compagnia telegrafisti.
MENEGHETTI Bortolo di Pietro, soldato 71 fanteria.
MERLINI Giulio di Angelo, caporale 6 bersaglieri.
MICHELON Angelo di Luigi, soldato 129 fanteria.
MICHELOTTO Natale di Angelo, soldato 59 id.
MONDIANI Giovanni di Battista, soldato 6 alpini.
MONTALI Antonio di Angelo, soldato 1 granatieri.
MORATTO Gino di Pietro, soldato 38 fanteria.
MORESCO Benvenuto, di Bernardo caporale 44 artiglieria campagna.
PADOVANI Ernesto di Luigi soldato 37 fanteria.
PAGLIAI Bruno di Vittorio sergente maggiore 9 artiglieria fortezza.
PAGNUSSATO Augusto di Filippo soldato 39 fanteria.
PAROCCO Francesco di Gaspare, caporale 11 bersaglieri.
PAROLINI Carlo di Giovanni, soldato 3 genio.
PEDROLLO Raffaello di Luigi, soldato 37 fanteria.
PEDRON Giuseppe di Domenico carabiniere 308 plotone carabinieri.

21 *novembre* 1925.

PEZZINI Benvenuto di Giuseppe, soldato 34 fanteria.
PEZZINI Natale di Giuseppe, soldato 11 bersaglieri.
PIANTA Giacomo di Giuseppe, soldato 13 reggimento cavalleggeri Monferrato.
PICCOLO Emilio di Luigi, soldato 113 fanteria.
PINAMONTE Domenico di Angelo, soldato 277 id.
POLI Giuseppe di Fortunato, soldato 203 id.
POLI Bruno di Ettore, soldato 58 id.
POLONIATO Antonio di Giovanni, soldato 2 artiglieria pesante campale.
PREVEDELLO Luigi di Giocondo, sottotenente 277 batteria assedio.
PUERARI Amedeo di Paolo, caporal maggiore 1 parco automobilisti.
PAGNI Vincenzo di Giuseppe, caporale 3 artiglieria montagna.
RAMO' Angelo di Giovanni, soldato 41 fanteria.
RESENTE Marco di Pietro, soldato 2 genio.
RONCONI Vittorio di Giovanni, soldato 76 fanteria.
SALVADORI Mario di Cesare, soldato 9 artiglieria fortezza.

SCALVINI Angelo di Giustiniano, caporale 91 fanteria.
SCANDELLI Antonio, soldato 12 bersaglieri.
SCANEVELLO Antonio di Pietro, soldato 327 batteria bombardieri.
STANGA Luigi di Giovanni, soldato 251 fanteria.
SEVERGNINI Angelo di Vincenzo, caporal maggiore 35 id.

21 *novembre* 1925.

STECCA Riccardo di Luigi, soldato 113 fanteria.
STELLA Giovanni Battista di Pietro, soldato 6 alpini.
STELLA Angelo di Domenico, soldato 115 fanteria.
SCHIRO Augusto di Giovanni, soldato reggimento artiglieria a cavallo.
SIGNORI Giovanni di Amedeo, caporale 143 fanteria.
SILVESTRI Alessandro di Francesco, soldato 19 id.
SUPPIEJ Giovanni di Giorgio, tenente 5 artiglieria fortezza.
TACCONI Cesare di Giovanni, soldato 160 fanteria.
TOFFOLETTO Giuseppe di Angelo, tenente 2 alpini.
TOMMASI Marcello di Alessandro, tenente 3 artiglieria montagna.
TOTINO Vincenzo di Domenico, soldato 1 genio zappatori.
TURATTO Giuseppe di Antonio, soldato 155 fanteria.
VECCHI Romeo di Alessandro, soldato reggimento cavalleggeri Aquila.
VENTURELLI Giuseppe di Pietro, soldato 47 fanteria.
VERRATI Angelo di Giovanni, soldato 7 sezione aerostatica.
VETTORI Angelo di Angelo, soldato 3 genio.
ZUCCHERMAGLIO Giovanni di Giuseppe, tenente 4 alpini.

21 *novembre* 1925.

ACHENZA Amedeo di Luigi, soldato 3 fanteria.
AGRO' Giuseppe di Salvatore, soldato 224 id.
ALASIA Oddone di Bernardino, soldato 4 autoreparto.
ALLAIO Giovanni di Luigi, soldato 23 artiglieria campagna.
ALLIONE Giuseppe di Giuseppe, soldato 2 alpini.
ALLOCCO Matteo di Antonio, soldato 1 artiglieria montagna.
AMBROSIO Alberto di Dionigi, tenente 118 compagnia mitraglieri.
ANSALDI Federico di Fulvio, tenente 24 battaglione assedio.
APRA' Giuseppe di Gaspare, soldato 6 genio ferrovieri.
ARESE Ambrogio di Giuseppe, caporale 21 artiglieria campagna.
ARNOL Eligio di Pietro, caporal maggiore battaglione dirigibilisti.
BAGNA Pietro di Giovanni, sergente 15 fanteria.
BAIETTO Giuseppe di Andrea, caporal maggiore 1 autoparco.
BALBO Antonio di Francesco, soldato 49 fanteria.
BALOCCO Matteo di Sebastiano, soldato 2 alpini.
BARALE Giuseppe di Carlo, soldato 3 id.
BARAVALLE Agostino di Giacomo, soldato 44 artiglieria campagna.
BARBERO Bartolomeo di Francesco, appuntato 25 id. id.
BARRA Felice Luigi di Giacomo, soldato 1 id. montagna.
BASILE Vincenzo di Costantino, sergente 157 fanteria.

21 *novembre* 1925.

BECCARI Francesco di Carlo, soldato 3 genio telegrafisti.
BENEDETTO Carlo di Giovanni, sergente 201 fanteria.
BERNARDI Giacomo di Giacomo, soldato 49 id.
BERTINETTI Luigi di Giovanni, sergente 2 genio zappatori.
BERTINO Alfredo di Bartolomeo, soldato 3 alpini.
BERTOLONE Bartolomeo di Carlo, soldato 161 fanteria.

BERTOTTI Michele di Pietro, soldato 1 artiglieria montagna.
BESSIO Ernesto di Giovanni, soldato 3 alpini.
BEVILACQUA Armando di Sante, soldato 2 parco trattrici.
BIANCHI Giovanni di Stefano, caporale 8 fanteria.
BINELLO Giuseppe di Secondo, soldato 7 alpini.
BLAIS Serafino di Giuseppe, soldato 74 fanteria.
BOERIS Raffaele di Vittorio, soldato 52 id.
BOETTI Giorgio di Bartolomeo, caporal maggiore 1 zappatori.
BOFFA Pasquale di Pietro, caporal maggiore 62 fanteria.
BOLTRI Albino di Germano, soldato 5 artiglieria campagna.
BONA Felice di Vincenzo, caporal maggiore 22 reggimento cavalleggeri Catania.
BONGIOVANNI Michele di Antonio, caporale 2 alpini.
BORIO Vittorio di Giovanni, soldato 89 fanteria.
BORLENGO Giacomo di Domenico, soldato salmerie 4ª armata.

21 *novembre* 1925.

BORREANI Mario di Giuseppe, caporale 1 artiglieria montagna.
BORRI Giorgio di Ermenegildo, soldato 3 genio.
BOVANO Giuseppe di Giovanni Battista, soldato 49 fanteria.
BOVERO Giovanni di Carlo, soldato 208 id.
BRIGNACCA Romualdo di Giovanni, caporale 7 genio telegrafisti.
BRIZIO Francesco di Bartolomeo, soldato 4 artiglieria fortezza.
BRODA Carlo di Alessandro, caporale 1 compagnia automobilisti.
BRUNO Luigi di Andrea, soldato 41 fanteria.
BRUSASCO Ernesto di Luigi, soldato 38 id.
BUSSONE Stefano di Pietro, soldato 2 alpini.
CABELLA Luigi di Pietro, soldato 164 compagnia zappatori.
CAMERLO Luigi di Domenico, caporale 24 battaglione bombarde.
CANOTTIERE Mario di Sebastiano, soldato 82 fanteria.
CAPRA Giovanni di Giuseppe, soldato 1 genio.
CARAZZONE Giovanni di Giuseppe, soldato 1 alpini.
CARAZZONE Michele di Luigi, soldato 84 fanteria.
CARRERA Sebastiano di Giovanni, soldato 38 id.
CASSINELLI Giuseppe di Domenico, soldato 256 id.
CASSINELLI Paolo di Felice, soldato 2 genio zappatori.
CASTAGNO Lorenzo di Sabino, soldato 1 granatieri.

21 *novembre* 1925.

CASTAGNO Luigi di Francesco, soldato 7 fanteria.
CEDRO Emilio di Giovanni, sergente 202 id.
CERRETI Ernesto di Stefano, soldato 5 artiglieria montagna.
CERRONE Celestino di Francesco, soldato 5 genio.
CERRONE Romolo di Giovanni Antonio, caporale 1 alpini.
CERUTTI Francesco di Paolo, soldato 33 fanteria.
CHAREUN Lorenzo di Dionigi, soldato 3 alpini.
CHIAPPELLO Antonio di Costanzo, soldato 4 id.
CLAPIER Giusto di Giusto, soldato 34 artiglieria campagna.
COISSON Davide, soldato 215 fanteria.
COLLINO Francesco di Francesco, soldato 30 artiglieria campagna.
COMESIO Alessandro, sergente 3 alpini.
COSCIA Giuseppe Antonio di Giovanni, soldato 159 fanteria.
COSENTINI Arturo di Raimondo, tenente 114 id.
CRAVERO Ernesto di Antonio, caporale 246 id.
CUCCO Carlo di Enrico, soldato 6 autoparco.
CURETTI Giuseppe di Giuseppe, caporale 2 genio zappatori.

DANIELE Antonio di Giovanni, soldato 1 alpini.
DANIELE Giuseppe di Vincenzo, soldato 239 fanteria.
DE SANTIS Ernesto di Pasquale, capitano 23 battaglione V. C. A.

21 *novembre* 1925.

DONALISIO Gabriele di Guglielmo, soldato 1 artiglieria montagna.
ELLENA Bartolomeo di Antonio, soldato 2 alpini.
FANTINO Antonio di Pietro, soldato 5 bersaglieri.
FANTONE Pietro di Giacomo, soldato 1 genio zappatori.
FARINETTI Pietro di Giuseppe, caporale 4 artiglieria campagna.
FAVRETTO Carlo di Ignazio, soldato 264 fanteria.
FAVRETTO Italo di Luigi, soldato 7 genio.
FERRANDO Agostino di Cherubino, soldato 3 alpini.
FERRARI Attilio di Giuseppe, caporale 163 fanteria.
FERRERO Giacomo di Giovanni, soldato 60 id.
FERULLO Giuseppe di Antonio, soldato 43 id.
FIANDRA Nicola di Giovanni, soldato 278 id.
FISSORE Giuseppe di Lorenzo, soldato 37 id.
FOGLIATTI Secondo di Michele, caporale 1 granatieri.
FORNENGO Domenico di Ignazio, soldato 49 fanteria.
FORNERO Giovanni di Agostino, soldato 50 id.
FRACCHIA Marco di Massimo, sergente 7 artiglieria fortezza.
GALFRÈ Michele di Giuseppe, soldato 264 fanteria.
GALLO Pietro di Andrea, soldato 5 artiglieria campagna.
GANDINI Vittorio di Francesco, soldato 37 fanteria.

21 *novembre* 1925.

GANDINO Giuseppe di Guglielmo, soldato 303 compagnia M. T.
GARIGLIET-BRAGHET Giacomo di Giuseppe, soldato 3 alpini.
GARZANO Lorenzo, di Michele, soldato 57 fanteria.
GIACOBINO Lorenzo di Nicola, soldato 3 artiglieria montagna.
GIANI Giuseppe di Agostino, 3 genio telegrafisti.
GIALLONGO Rosario di Orazio, 3 fanteria.
GIANNUZZI Guido di Serafino, soldato 5 squadriglia Caproni.
GIORDANENGO Celestino di Antonio, caporal maggiore 148 fanteria.
GODANO Bernardo di Chiaffredo, soldato 2 genio zappatori.
GRIOT Emilio di Camillo, sottotenente 3 alpini.
GRIOT Giovanni di Desiderato, sergente 3 id.
GRISERI Biagio di Domenico, soldato battaglione complemento brigata Pesaro.
GROSSO Antonio di Francesco, soldato 1 genio zappatori.
GULLINO Demetrio di Carlo, caporale 225 fanteria.
HERITIER Lorenzo di Giovanni Battista, caporale 41 id.
ICARDI Ulisse di Giovanni, soldato 153 id.
LAMBERTI Antonio di Marco, soldato 23 id.
LANDI Rodolfo di Invenzio, tenente 7 artiglieria fortezza.
LEVET Lorenzo di Antonio, soldato 6 alpini.
LORA Giovanni Battista di Vincenzo, soldato 16 battaglione guardia finanza.

21 *novembre* 1925.

LORENZATI Bartolomeo di Giacomo, caporale 3 artiglieria montagna.
LUSSO Vincenzo di Domenico, soldato 26 artiglieria treno.
MACDONALD Ferdinando di Raimondo, sergente 145 fanteria.
MADDALENO Mattia Antonio di Battista, soldato 3 alpini.
MAGNALDI Giacomo di Giovenale, soldato 6 id.

MANACHINO Carlo di Francesco, appuntato 1 artiglieria montagna.
MANGIARDI Antonio di Domenico, sergente 69 fanteria.
MANSUINO Giuseppe di Francesco, soldato 162 id.
MANZI Luigi, di Carlo, caporale 3 genio telegrafisti.
MARCHISIO Lorenzo di Domenico, soldato 5 alpini.
MARENCHINO Giuseppe di Giuseppe, soldato 233 fanteria.
MARINI Luigi di Giuseppe, caporal maggiore 88 id.
MARLETTO Francesco di Michele, soldato 6 bersaglieri.
MARTINETTO Domenico di Paolo, soldato 37 fanteria.
MASSA Eugenio di Luigi, soldato 80 id.
MASSERANO Giovanni di Michele, caporal maggiore 49 id.
MASSUCCO Antonio di Giacomo, soldato 2 alpini.
MATTIODA Pietro di Pietro, caporale 120 fanteria.
MEDDA Luigi di Giuseppe, soldato 225 id.
MELLANO Oreste di Francesco, caporal maggiore 33 id.

21 *novembre* 1925.

MICHELIS Costantino di Pietro, caporal maggiore 2 bersaglieri.
MIGLIARINO Tommaso di Carlo, soldato 157 fanteria.
MINA Luigi di Giorgio Stefano, sergente 34 id.
MINERDO Giorgio Emilio di Lorenzo, soldato 5 alpini.
MOLINO Giovanni di Francesco, soldato 92 fanteria.
MONGINO Enrico di Francesco, sottotenente 75 id.
MONTECUCCO Carlo di Giuseppe, sergente maggiore 7 parco autotrattrici.
MORERO Michele di Michele, soldato 11 autoparco.
MOSCA Antonio di Pasquale, sergente 27 fanteria.
NICOLINO Francesco di Casimiro, soldato 2 alpini.
OBERTO Giovanni di Bartolomeo, soldato 18 reggimento assalto.
OGGERO Tommaso di Pietro, caporal maggiore 143 fanteria.
ORCELLET Luigi di Giulio, caporal maggiore 5 alpini.
PANOZZO Romano di Pietro, caporal maggiore 124 fanteria.
PASQUALI Luigi di Giovanni, soldato 255 batteria bombarde.
PASQUINO Mario di Giuseppe, caporale 203 fanteria.
PASQUINO Martino di Fedele, caporal maggiore 25 artiglieria campagna.
PEIROLO Andrea di Agostino, soldato 3 alpini.
PEPE Giuseppe di Biagio, soldato 14 fanteria.
PERACCHIA Melchiorre di Giuseppe, soldato 1 artiglieria fortezza.

21 *novembre* 1925.

PEROTTI Giuseppe di Giuseppe, soldato 26 artiglieria campagna carreggio.
PERSICO Francesco di Giov. Battista, caporale 39 fanteria.
PETRINETTO Ettore di Giovanni, sergente 92 id.
PETTIGIANI Felice di Antonio, caporal maggiore 77 id.
PICCHIONI Augusto di Bernardino, caporale 36 id.
PISTONE Giuseppe di Giuseppe, soldato 2 compagnia sussistenza.
PRATO Angelo di Giuseppe, soldato 1 id. sanità.
PROTTO Giacomo di Angelo, soldato 1 artiglieria montagna.
RANDONE Aldo di Giov. Battista, soldato 91 fanteria.
RAMONDETTI Giuseppe di Giacomo, soldato 8 artiglieria campagna.
RAPETTI Michele di Giuseppe, sergente 3 id. montagna.
RAVANI Angelo di Giuseppe, soldato 5 genio telegrafisti.
RAVIOLO Federico di Giuseppe, soldato 1 id. zappatori.
REBOLINI Michele di Giov. Battista, soldato 206 fanteria.
RIZZO Gabriele di Pietro, soldato 1 artiglieria fortezza.
ROBOTTI Carlo di Giov. Battista, soldato 6 genio.
ROCCO Francesco di Francesco, soldato 73 fanteria.

RONCO Domenico di Luigi, soldato 9 alpini.
RONGA Eugenio di Giuseppe, sottotenente 3 id.
ROSA-ROSSO Oreste di Massimo, caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.

21 *novembre* 1925.

ROSSATO Michele di Bartolomeo, soldato 21 fanteria.
ROSSI Giovanni Battista di Francesco, soldato 92 id.
RUFFINO Giuseppe di Francesco, soldato 3 alpini.
SANCES Salvatore di Pietro Nicolò, sergente 71 fanteria.
SANDRINO Giovanni di Carlo, soldato 1 artiglieria fortezzza.
SANTAGIULIANA Amedeo di Santo, soldato 258 fanteria.
SANTARELLI Carlo di Ulderico, soldato 201 id.
SAPINO Carlo di Giorgio, soldato 3 alpini.
SAPINO Michele di Antonio, soldato artiglieria 2° corpo di armata.
SAROTTO Carlo di Lorenzo, caporale 207 fanteria.
SARTORE Antonio di Giuseppe, maresciallo 302 squadra Forni Weiss.
SAVARINO Domenico, soldato 3 alpini.
SAVIO DI BERUSTIEL Emanuele di Federico, tenente 3 sezione aerostieri da campagna.
SCANSETTI Giorgio di Giovanni, caporale 227 fanteria.
SCARAFIA Antonio di Felice, soldato 254 id.
SCOTTA Ettore di Giovanni, caporal maggiore 54 id.
SERALE Giacomo di Bartolomeo, sergente 34 id.
SERRA Giovanni di Michele, soldato 2 battaglione T. A. I. F.
SITTO Michele di Giuseppe, soldato 208 fanteria.
SPINELLI Ercole di Gioacchino, sergente maggiore 4 bersaglieri.

21 *novembre* 1925.

TARICCO Giuseppe di Giovanni, soldato 4 artiglieria campagna.
TEMPO Giuseppe di Giuseppe, soldato 203 fanteria.
TESIO Gabriele di Serafino, soldato 2 alpini.
TESSIORE Giovanni di Filippo, soldato 161 fanteria.
TOMATIS Giuseppe di Giuseppe, soldato 20 bersaglieri.
TORNATORE Giuseppe di Antonio, soldato 3 id.
TORTONA Eugenio Giuseppe di Giuseppe, caporale 9 genio telegrafisti.
TRINCHERO Guido di Giuseppe, soldato 4 alpini.
TRON Michele di Giovanni, soldato 39 fanteria.
TROVA Giacinto di Alberico, soldato 74 id.
VAULA Giuseppe di Augusto, caporal maggiore 235 id.
VIALE Antonio di Giovanni, caporale 57 batteria bombarde.
VIALE Francesco di Giorgio, soldato 32 artiglieria campagna.
VIBERTI Secondo di Giovanni, soldato 2 compagnia automobilisti.
VIGHETTO Mario di Agostino, soldato 26 fanteria.
VINAI Matteo di Bartolomeo, caporale 28 cavalleria.
YVES Serafino di Giovanni, soldato 3 alpini.
ZALI Roberto di Francesco, caporale 104 compagnia telegrafisti.

23 *novembre* 1925.

ADAMI Leopoldo di Giuseppe, soldato 118 fanteria.
AGOSTINIS Leonardo di Pietro, soldato 8 alpini.
ANDREOS Angelo di Giuseppe, sergente 13 artiglieria campagna.
ARCHIUTTI Dionisio di Michele, soldato 77 fanteria.
BACCHINI Pietro di Sebastiano, soldato 55 id.
BARATTO Giuseppe di Mosè, soldato 115 id.
BATTISTELLA Egidio, soldato 68 sezione sanità.
BELLINI Gino di Giuseppe, soldato 208 fanteria.

BELLIO Giuseppe di Fortunato, soldato 116 fanteria.
BENETTON Sante di Angelo, soldato 7 id.
BERTOLINI Ettore di Antonio, soldato 5 artiglieria fortezza.
BIN Giacomo di Giovanni, soldato 8 id.
BOLZAN Giacomo di Bortolo, sergente 7 alpini.
BONESSO Giuseppe di Gio. Batta, caporal maggiore 8 artiglieria fortezza.
BORTOLUZZI Antonio di Giovanni, sergente maggiore 2 id. montagna.
BOSCATO Antonio di Giuseppe, soldato 55 fanteria.
BOTTESINI Francesco di Giovanni, soldato 57 id.
BREDA Dionisio di Giovanni, soldato 54 sezione sanità.
BRUCIAVIA Giuseppe di Luigi, soldato 55 fanteria.
BUBOLA Guglielmo di Faustino, soldato 259 id.

23 *novembre* 1925.

BULDO Serafino di Giovanni, soldato 114 fanteria.
BUSATTO Eugenio di Domenico, soldato 78 id.
BUSATO Giuseppe di Ferdinando, soldato 35 id.
CADELLI Pietro di Marco, soldato 8 alpini.
CALZETTA Amedeo di Pietro, caporale reggimento lancieri Novara (5).
CAMBRUZZI Giovanni di Vincenzo, soldato 115 fanteria.
CANEVA Leonardo di Orazio, sergente 8 alpini.
CARLEVARIS Giulio di Valentino, soldato 2 granatieri.
CARNABUCCI Orazio di Antonio, soldato 2 genio.
CARUZZO Pietro di Francesco, soldato 141 fanteria.
CASAGRANDE Angelo di Antonio, caporale 8 artiglieria fortezza.
CAVERZAN Angelo di Luigi, soldato 30 fanteria.
CELOT Angelo d. Giovanni, soldato 8 artiglieria fortezza.
CENDRON Paolo di Giovanni, guardia 7 battaglione mob. R. G. F.
CEOLIN Narciso di Valentino, caporal maggiore 119 fanteria.
CIANI Emilio di Vittorio, soldato 19 id.
COLUSSI Pietro di Giovanni, soldato 8 alpini.
COLUSSI Valdifrino di Felice, soldato 8 id.
COLUTTA Aldo di Leopoldo, caporal maggiore ospedaletto da campo 74.
CONTE Lauro, soldato 55 fanteria.

23 *novembre* 1925.

CAROZZA Giuseppe di Arcangelo, soldato 55 fanteria.
CORSO Francesco di Arturo, caporal maggiore 6 bersaglieri.
COSANI Pietro di Antonio, soldato 8 alpini.
DAL BIANCO Emilio di Angelo, soldato 8 bersaglieri.
DALLA COLLETTA Abele di Agostino, sergente 32 artiglieria campagna.
DALLA LIBERA Giovanni di Antonio, sergente 37 fanteria.
DAL MAS Enea di Dante, caporal maggiore 3 bersaglieri.
DA PIEVE Luigi di Pietro, caporale 228 fanteria.
DAL PONT Francesco di Giovanni, soldato 1 genio.
DARIN Giuseppe di Luigi, soldato 7 alpini.
DAL GESSO Giovanni di Giuseppe, serg. magg. reggimento lancieri Vittorio Emanuele (10).
DAVID Giuseppe di Luigi, caporal maggiore 8 alpini.
DEANNA Gino di Ferdinando, soldato 73 fanteria.
DE BACCO Angelo di Bartolo, soldato 140 id.
DE BIASI Innocente di Pietro, caporal maggiore 59 id.
DEL FABBRO Dionisio di Pietro, soldato 116 di.
DEL NEGRO Giovanni di Antonio, sergente 2 id.
DEL REGNO Antonio di Antonio: brigadiere R. G. F. presso IV Corpo armata mob.
DE TOFFOL Domenico di Angelo, soldato 7 alpini.
DI MARCO Evaristo di Federico, sergente 8 alpini.

23 *novembre* 1925.

DI MARCO Luigi, soldato 5 bersaglieri.
DONADA Arcangelo di Antonio, sergente 8 alpini.
DOTTO Carlo di Angelo, soldato 2 genio.
FRANCESCON Adante di Angelo soldato 100 batt. mob. territ.
FERRACIN Silvio di Luigi, soldato 7 alpini.
FRARE Giuseppe di Antonio, sergente 7 id.
FURLANETTO Carlo di Rocco, caporale 55 id.
FUSER Luigi di Natale, soldato 2 id.
GALANTE Enrico di Sebastiano, caporale 8 id.
GAMBARO Enrico di Pietro, soldato 5 genio.
GARBELOTTO Luigi di Luigi, caporal maggiore 251 fanteria.
GRASSATO Angelo di Pasquale, soldato 8 artiglieria fortezza.
GENOVA Augusto di Pietro, caporale 3 alpini.
GERLIN Luigi di Giovanni, soldato reggimento cavalleggeri di Monferrato (13).
GERARDO Agostino di Antonio, soldato 55 fanteria.
GHIZZO Primo di Girolamo, sergente maggiore 126 id.
GOLLINO Giacomo di Giacomo, soldato 8 alpini.
GUADAGNINI Sebastiano di Sebastiano, soldato 50 fanteria.
IESSE Eudosio di Vincenzo, soldato 255 id.
LAZZARO Agostino di Luigi, soldato 56 id.

23 *novembre* 1925.

LONGO Paolo di Giuseppe, soldato 36 fanteria.
LOT Antonio di Martino, soldato 8 alpini.
LOTTO Giacinto di Domenico, sergente 84 fanteria.
LOZZA Francesco di Pietro, soldato 49 id.
MAION Costantino di Costantino, caporale 55 id.
MANGHI Carlo di Giuseppe, soldato 2 genio.
MANENTE Alfonso di Pio, soldato 5 bersaglieri.
MANIERO Francesco di Antonio, soldato 125 fanteria.
MARCHETTO Rocco di Giuseppe, maresciallo 246 plotone CC. RR. mob.
MARCON Emilio di Vincenzo, soldato 6 bersaglieri.
MARDEGAN Angelo di Giovanni, sergente 8 artiglieria fortezza.
MARINZ Ernesto di Francesco, soldato 824 centuria.
MARMO Pietro di Pietro, caporale 8 alpini.
MASCHIO Luigi di Giovanni, soldato 7 id.
MASIER Arnaldo di Giuseppe, soldato 71 fanteria.
MELLO Francesco di Antonio, carabiniere 73 sezione CC. RR. mob.
MENEGHEL Giovanni di Pietro, sergente 2 fanteria.
MESTRINER Luigi di Ambrogio, soldato 35 id.
MICHELIN Virgilio di Luigi, sergente 112 id.
MILAN Attilio di Giuseppe, soldato 2 granatieri.

23 *novembre* 1925.

MILANI Angelo di Gio. Batta, soldato 9 bersaglieri.
MILLIN Gellio di Ugo, sergente 2 granatieri.
MINELLO Luigi di Francesco, soldato 8 artiglieria fortezza.
MION Giacomo di Sante, caporale 12 fanteria.
MIOTTI Marco di Giosuè, soldato 7 alpini.
MIOTTO Giuseppe di Antonio, caporale 6 bersaglieri.
MOGNO Giovanni di Pietro, sergente maggiore 208 compagnia mitragliatrici.
MOLIN Luigi di Carlo, caporale maggiore 80 fanteria.
MONGIAT Alessandro di Giacomo, caporale 3 genio.

MORO Giovanni di Luigi, soldato 5 genio.
MORO Narciso di Gregorio, soldato 4 id.
NASCIMBENI Lino di Giacomo, soldato 8 alpini.
OLIVO Valentino di Antonio, soldato 2 genio.
OLIVOTTO Agostino di Agostino, soldato 56 fanteria.
ONGARO Angelo di Valentino, soldato 150 id.
OTTOGALLI Giuseppe di Luigi, caporale 56 id.
PALMIA Carlo di Silvio, soldato 1 id.
PASSAMAI Giovanni di Gottardo, sergente 6 bersaglieri.
PASQUALOTTO Pasquale di Giuseppe, soldato 7 fanteria.
PATAT Leonardo di Biagio, soldato 8 alpini.

23 *novembre* 1925.

PAVAN Augusto di Giuseppe, soldato 2 genio.
PAVAN Ettore di Giuseppe, soldato artiglieria a cavallo.
PAVAN Luciano di Giuseppe, soldato 55 fanteria.
PAVAN Rinaldo di Alessandro, soldato 158 id.
PELOSIO Umberto di Giuseppe, soldato 2 genio.
PERONI Antonio di Domenico, soldato 268 fanteria.
PEROTTO Alberto di Giov. Battista, sergente 92 id.
PERUCH Angelo di Giovanni, soldato 56 id.
PESSOTTO Stefano di Antonio, soldato 116 id.
PETRIS Mario di Federico, caporale maggiore 8 alpini.
PIAZZA Felice di Luigi, soldato 1 genio.
PIETROVECCHIO Gio. Batta di Pietro, sergente artiglieria a cavallo.
PILLONETTO Vittorio di Aurelio, soldato 57 fanteria.
PIOVESAN Antonio di Ferdinando, soldato 33 id.
PIOVESAN Enrico di Luigi, soldato 127 id.
PISTRELLI Giuseppe di Domenico, sergente maggiore 1 artiglieria pesante campale.
PITTINI Pietro di Valentino, soldato 15 fanteria.
PIZZINATO Antonio di Pietro, sergente maggiore 2 bersaglieri.
PLAZZOTTA Carlo di Luigi, soldato 232 fanteria.
PLOZNER Amedeo di Antonio, soldato 58 id.

23 *novembre* 1925.

POL Giuseppe di Nicolò, sergente 26 fanteria.
POLONIATO Alberico di Antonio, soldato 24 id.
PRAI Angelo di Luigi, sergente 5 bersaglieri.
PRA LEVIS Michele di Antonio, soldato 14 fanteria.
PRIOR Francesco di Domenico, soldato artiglieria a cavallo.
PRIOR Pietro di Antonio, caporale 2 artiglieria montagna.
RECH Attilio di Angelo, soldato 7 alpini.
REDIVO Felice di Nicolò, sergente 23 fanteria.
ROCCHI Valentino, caporale maggiore 7 alpini.
RORATO Mario di Onofrio, caporale maggiore 8 artiglieria fortezza.
ROSSETTO Ugo di Carlo, sergente maggiore 55 fanteria.
ROSSI Martino di Stefano, soldato 7 alpini.
ROSSIT Faustino di Gio. Batta, caporale 228 fanteria.
ROTELLI Virginio di Antonio, caporale maggiore 6 genio.
RUFFINI Francesco di Luigi, sergente 32 fanteria.
SANZOVO Vittorio di Pietro, soldato 71 id.
SARAN Giuseppe di Luigi, soldato 280 id.
SARTOR Domenico di Pietro, caporale 7 alpini
SCANDOLO Giacomo di Domenico, soldato 15 bersaglieri.
SCARTON Riccardo di Giovanni, caporale maggiore 7 alpini.

23 *novembre* 1925.

STANNOVO Osvaldo di Giovanni, sergente maggiore 73 fanteria.
STEFAN Aldo di Angelo, sergente 16 autoreparto.
STEFANUTTI Giovanni di Giovanni, soldato 33 artiglieria campagna.
STRAPAZZON Giuseppe di Arcangelo, soldato 115 fanteria.
STUA Vincenzo di Leonardo, soldato 8 alpini.
TAVELLA Francesco di Sante, caporale 10ª sezione sanità.
TAZZER Pietro di Eugenio, caporale maggiore 1 alpini.
TEGON Pietro di Gio. Batta, caporal maggiore 71 fanteria.
TEO Pietro di Luigi, sergente 29 artiglieria campagna.
TESSARI Antonio di Fortunato, soldato 8 id. fortezza.
TESSARIOL Luigi di Giuseppe, soldato 7 fanteria
TIMEUS Giuseppe di Giovanni, soldato 228 id.
TOFFOLETTO Giovanni di Giovanni, soldato 71 id.
TOLUSSO Giacomo di Antonio, soldato 8 artiglieria fortezza.
TOMAT Valentino di Natale, caporale 21 fanteria.
TONON Vittorio di Luigi, soldato 118 id.
TORMEN Matteo di Antonio, sergente 2 id.
TOSON Agostino, sergente 8 alpini.
TREVISAN Angelo di Giacomo, soldato reggimento artiglieria a cavallo.
TRICHES Angelo di Giuseppe, soldato 230 fanteria.

23 *novembre* 1925.

TRONCHIN Antonio di Valentino, caporale 16 artiglieria campagna.
VANIN Giovanni di Domenico, sergente 55 fanteria.
VERONESE Giovanni di Ferdinando, soldato 29 artiglieria campagna.
VIDOLI Tarcisio di Tommaso, soldato 2 fanteria.
VINCENZI Eugenio di Giovanni, soldato 8 bersaglieri.
VISENTIN Luigi di Angelo, soldato 230 fanteria.
ZACCARIA Guido di Sante, soldato 2 artiglieria P. C.
ZAFFALON Ernesto di Luigi, caporale 115 fanteria.
ZAMBON Antonio di Pasquale, soldato 20 artiglieria montagna.
ZANATTA Pietro di Francesco, caporal maggiore 3 id. fortezza.
ZANDOMENEGO Giovanni di Antonio, soldato 2 sezione colonna munizioni.
ZANDONELLA Luigi di Agostino, soldato 2 fanteria.
ZANELLA Arcangelo di Giuseppe, sergente 7 alpini.
ZANELLA Domenico di Vittore, soldato 7 id.
ZANNESE Basilio di Angelo, soldato 14 fanteria.
ZANONI Luigi di Bartolo, soldato 280 id.

23 *novembre* 1925.

ACCIARI Armelio di Pietro, soldato 1 artiglieria pesante campale.
ALLIO Roberto di Stefano, sottotenente 3 alpini.
ALOISI Lorenzo di fu Giuseppe, caporal maggiore 211 fanteria.
ASTROLOGO Oreste di Antonio, soldato 2 genio zappatori.
BALESTRINI Alberto di Raffaello, soldato 3 genio telegrafisti.
BALUGANTI Alberto di fu Egisto, caporal maggiore 280 fanteria.
BARONCELLI Leopoldo di Giuseppe, caporal maggiore 97 id.
BARTOLI Pasquale di Giuseppe, soldato 435 compagnia mitragliatrici.
BARTOLINI Marino di Luigi, soldato 937 batteria assedio.
BASTIANELLI Giuseppe di Nazzareno, soldato 291 battaglione milizia territoriale.
BENEDETTI Pietro di fu Angelo, soldato 32 artiglieria campagna.
BIAGIOLI Carmelo di Pietro, appuntato 304 batter a O. P. C.
BIONDI Giovanni di Iacopo, soldato 122 fanteria.

BISERNA Natale di fu Girolamo, caporale 14 bersaglieri.
BOCCOLINI Giuseppe di fu Vincenzo, soldato 248 fanteria.
BORZESE Igino di fu Fortunato, soldato 3 genio telegrafisti.
BRUNI Valente G.no di fu Pietro, sottotenente 756 compagnia mitragliatrici Fiat.
BRUSCOLI Primo di fu Valentino, soldato 129 fanteria.
BRUZICHES Alessandro di Luigi, soldato 233 id.
BUFFINI Giuseppe di Giov. Andrea, soldato 15 artiglieria campagna.

23 *novembre* 1925.

BURLOZZI Giovanni di Giuseppe, caporale 127 fanteria.
CALANDRINI Leandro di Ettore, caporale 215 id.
CAMBELLOTTI Carlo di fu Pasquale, soldato 147.
CAMPANA Antonio di Giuseppe, maresciallo 2 artiglieria fortezza.
CANGANI Augusto di fu Nicola, soldato 87 fanteria.
CANU Mario fu Gavino, caporale 135 id.
CAPANNA Vincenzo di Pietro, caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.
CAPORALI Alessandro fu Vincenzo, soldato 247 fanteria.
CAPUANI Filippo di Cesare, soldato 243 id.
CARTA Lorenzo di Antonio Sante, soldato 45 id.
CASSELLA Francesco di Achille, sottotenente 5 alpini.
CATARINELLI Ferruccio fu Angelo, soldato 1 genio zappatori.
CECCARELLI Domenico di Pasquale, soldato 6 bersaglieri.
CECCOMORI Guido di Giuseppe, soldato 218 fanteria.
CECCONI Cesare fu Antonio, sergente 174 battaglione milizia territoriale.
CECCOTTI Augusto fu Biagio, maresciallo 5 alpini.
CECI Giuseppe di Luigi, guardia 20 battaglione R. G. F.
CELLUCCI Cesare di Antonio, caporale 3 bersaglieri.
CHIERICOZZI Aristotile di Anacleto, caporale 276 fanteria.
CICCHESE Antonio di Giovanni, soldato 41 id.

23 *novembre* 1925.

COCCIA Augusto di Andrea, sergente 46 fanteria.
COLAFRANCESCHI Aldo fu Pietro, caporale 528 battaglione assedio.
COLAGROSSI Giulio Achille di Vincenzo, soldato 1 genio zappatori.
COLAIACOMO Guglielmo fu Felice, caporale 45 batteria da montagna.
COLLACCHI Giovanni di Luigi, soldato 17 bersaglieri.
COLLACCHI Giuseppe fu Antonio sodato 246 fanteria.
COLLACCHI Vincenzo di Luigi, soldato 2 artiglieria pesante campale.
COMPAGNI TEVOLI Domenico fu Luigi, caporal maggiore 474 battaglione assedio.
CORRADINI Leone fu Francesco, soldato 33 artigleria campagna.
CORSI Rolivanno di Amerigo, sergente maggiore 65 fanteria.
COSIMI Alfredo di Nazzareno, sergente 232 id.
CRESCENZI Dante di Augusto, caporal maggiore 55 artiglieria campagna.
CUBEDDU Costantino Giuseppe di Angelo, soldato 2159 compagnia mitragliatrici 907 F.
CURTIS Michele di Giuseppe, soldato 3 bersaglieri.
DI FELICE Giacomo fu Vincenzo, soldato 175 batteria bombarde.
ERMINI Adamo di Antonio, caporale 272 fanteria.
FABI Pietro fu Paolo, soldato 137 id.
FABRI Giuseppe di Luigi, caporale maggiore 18 sezione sussistenza.
FACCHINI Adelmo di Tommaso, caporale 22 battaglione d'assalto.

23 *novembre* 1925.

FADIONI Ercole fu Francesco, sergente maggiore 66 fanteria.
FAGINI Ruggero, sergente 2 bersaglieri.
FAIELLA Filippo di Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.
FALONI Giuseppe di Augusto, soldato 12 sezione aerostieri autocampale.

FANELLI Bruno di Gaudenzio, soldato 83 fanteria.
FARNETI Angelo fu Giuseppe, soldato 220 id.
FEDERICI Giuseppe fu Angelo, soldato 87 id.
FELICIONI Alfredo di Amilcare, soldato 157 id.
FERRARA Paolo di Serafino, soldato 36 artiglieria campagna.
FERRARI Francesco fu Camillo, soldato 94 fanteria.
FERRARI Vittorio di Filippo, soldato 120 id.
FERRI Basilio fu Francesco, soldato 262 id.
FERRINI Mario di Luigi, soldato 132 id.
FIASCHI Gino di Olinto, caporal maggiore 88 id.
FILONI Pietro fu Francesco, soldato 93 id.
FIORANI Carlo di Antonio, soldato 98 batteria d'assedio.
FIORENTINI Giuseppe di Innocenzo, soldato 128 fanteria.
FIORI Ludovico di Vittorio, soldato 82 id.
FLORI Anacleto di Giorgio, caporale 87 id.
FORCINA Giuseppe fu Luigi, soldato 20 reparto d'assalto.

23 *novembre* 1925.

FORTUNATO Antonio di Pasquale, caporale 91 fanteria.
FRANCALANCIA Giovanni di Cesare, caporale 82 id.
FRANCALANCIA Vincenzo di Cesare Augusto, soldato 226 id.
FRANCESCONI Orfeo di Antonio, soldato 13 bersaglieri.
FRANGIONE Giuseppe di Quintino, soldato 79 fanteria.
FRATICELLI Giulio Agusto di Arcangelo, soldato 3 bersaglieri.
FREDDI Tullio fu Attilio, caporale maggiore 3 bersaglieri.
FROSI Carlo Maria fu Francesco, soldato 70 fanteria.
FURBETTA Vincenzo di Pietro, soldato 40 id.
GABRIELLI Mario di Ferdinando, caporale 3 genio telegrafisti.
GABRINI Giuseppe di Filippo, soldato 3 artiglieria fortezza.
GADDI Dante di Fabio, caporal maggiore 12 fanteria.
GALLINELLI Giuseppe di Napoleone, soldato 82 id.
GALLONI Giovanni di Vincenzo, caporal maggiore 2 bersaglieri.
GIANNINI Alfredo di Raffaello, soldato 77 fanteria.
GIGLI Otello di Benedetto, caporal maggiore 703 compagnia mitragliatrici Fiat.
GIORGI Romualdo di Ludovico Michele, caporale maggiore 16 cavalleria Lucca.
GIOVANNELLI Vincenzo di Filippo, soldato 13 bersaglieri.
GIOVANNETTI Giacomo di Natale, caporale 94 fanteria.
GIOVANNONE Bernardo di Giuseppe, caporal maggiore 291 battaglione milizia territoriale.

23 *novembre* 1925.

GIROLAMI Ugo di Vittorio, sottotenente 116 fanteria.
GIULIVI Pietro fu Ulisse, soldato 140 id.
GIUSTI Enrico fu Vittorio Emanuele, soldato 1 genio zappatori.
GIUSTI Giovanni fu Ferdinando, sergente 6 artiglieria fortezza.
GRASSI Gino di Pietro, soldato 265 fanteria.
GROSSI Filippo fu Achille, soldato 1 genio zappatori.
GROTTI Antonio fu Simone sergente 1769 compagnia mitragliatrici Fiat.
GUADAGNOLI Giovanni di Luigi, soldato 52 compagnia mitragliatrici.
IMBRIANO Ferdinando di Carmine, soldato 1 granatieri.
INNOCENTI Domenico fu Antonio, soldato 43 fanteria.
LATINI Giovanni di Luigi, soldato 32 id.
LAZZARINI Umberto fu Domenico, soldato 454 batteria assedio.
LEONE Raffaele fu Francesco, soldato 59 fanteria.
LIBERATORI Livio fu Giuseppe, soldato 211 id.
LIZZANI Ezio di Gustavo, caporal maggiore 169 batteria assedio.

LORENZI Giuseppe di Isidoro, soldato 254 fanteria.
LUCIDI Pietro di Luigi, soldato 44 artiglieria campagna.
MAESTRINI Leonida di Carlo, soldato 68 fanteria.
MAGNOSI Giuseppe di Luigi, soldato 60 id.
MALAFARINA Fioravante di Luigi, sottotenente 414 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.

23 *novembre* 1925.

MAMMUCCARI Carlo di Edoardo, soldato 35 artiglieria campagna.
MANCA Giuseppe di Massimo, tenente 2 genio zappatori.
MANCINELLI Ruggero di Sabatino, caporal maggiore 51 fanteria.
MANICCIA Antonio di Domenico, soldato 77 id.
MANIS Francesco fu Pietro, soldato 45 id.
MANZI Raffaele di Giuseppe, soldato 47 battaglione O. P. C.
MARACCI Luigi di Antonio, soldato 2 bersaglieri.
MARCHETTI Adolfo di Vincenzo, soldato 2160 compagnia mitragliatrici S. E.
MARIANI Giuseppe di Gaetano, soldato 262 fanteria.
MARRAFFA Corrado fu Edoardo, soldato 86 id.
MARRI Albino di Luigi, tenente 2 alpini.
MARTINI Guido fu Gregorio, soldato 211 fanteria.
MARZILLI Antonio di Luigi, caporale 2 genio zappatori.
MASALA Beniamino di Antonio, soldato 62 fanteria.
MASELLA Alberigo di Luigi, soldato 82 id.
MASELLA Claudio di Amadio, soldato 1 genio zappatori.
MASELLA Filippo di Angelo, soldato 2 bersaglieri.
MASOCCO Luigi di Cataldo, soldato 42 fanteria.
MASTELLONI Luigi fu Umberto, caporal maggiore 97 id.
MASTRANGELI Tommaso di Giovanni, caporal maggiore 78 batteria bombarde.

23 *novembre* 1925.

MASTROPIETRO Antonio di Domenico, caporal maggiore 59 fanteria.
MATTEUCCI Guglielmo di Carlo, soldato 3 genio telegrafisti.
MATTIA Domenico di Antonio, soldato 10 fanteria.
MAZZONI Mario di Oreste, soldato 58 sezione sanità.
MELONI Giovanni di Giovanni Giuseppe, soldato 9 sezione radio telegrafisti.
MINORI Rinaldo Pasquale fu Gustavo, soldato 5 artiglieria campagna.
MONINI Giuseppe fu Marco, soldato 71 compagnia mitragliatrici Fiat.
MONTAGANO Giuseppe Antonio di Domenico, caporale 2 genio zappatori.
MORETTI Filippo fu Pietro, soldato 160 fanteria.
MORETTI Guglielmo di Giovanni, caporale 21 id.
MORLACCHI Armando di Augusto, sergente 79 id.
MORONI Pasquale di Luigi, soldato 82 id.
MORTOLA Angiolo di Lazzaro, soldato 629 batteria assedio.
MURONI Federico di Antonio, soldato 989 id.
MUSILLI Andrea Luigi fu Vincenzo, soldato 59 fanteria.
NARDINI Enrico di Luigi, soldato 145 fanteria.
NIOI Fernando fu Salvatore, caporal maggiore 2 compagnia mitragliatrici.
PACCOSI Vincenzo di Carlo, soldato 60 fanteria.
PACIFICI Eusebio di Pasquale, soldato 1 artiglieria pesante campale.
PALLESCHI Francesco di Marco, caporale 22 fanteria.

23 *novembre* 1925.

PANELLA Saverio di Nazzareno, soldato 132 fanteria.
PANNACCI Luigi di David, soldato 138 id.
PANNUCCI Paolo fu Giovanni, soldato 33 artiglieria campagna.

23 *novembre* 1925.

ASQUINI Giuseppe di Luigi, soldato 3 bersaglieri.
ATTANASIO Bartolomeo fu Santi, sergente 51 fanteria.
BATTIFREDI Augusto, brigadiere 13 batt. mob. RR. GG. FF.
BARADELLO Eugenio di Sante, soldato 30 artiglieria campagna.
BLASONI Pietro di Luigi, soldato 2 fanteria.
BRACCINI Massimiliano di Giovanni, sergente maggiore 26 id.
BRAIDA Vicenzo di Gio. Batta, soldato 133 id.
BUIESE Ermenegildo di Giovanni, soldato 30 artiglieria campagna.
BULFONE Arido Angelo di Giov. Battista, caporal maggiore 270 fanteria.
CANTARINI Nicola di Giuseppe, caporale 156 battaglione bombardieri.
CHIAVON Emilio di Pietro, soldato 90 fanteria.
COLAUTTO Eugenio di Pietro, aiutante battaglia 116 id.
CURATOLO Aleardo di Luigi, soldato 2 id.
DI BLASI Angelo di Simone, sergente maggiore 26 id.
FALCHI Vincenzo di Geremia, guardia 16 batt. mob. RR. GG. FF.
FRANZOLINI Enrico di Tomaso, soldato cavalleria Genova. (4)
FUEDDA Giuseppe fu Salvatore, soldato 152 fanteria.
GENTILE Secondo di Rinaldo, sergente 156 id.
GIRARDI Giuseppe di Angelo, soldato 55 id.
GRANA Giuseppe di Michele, sergente 202 id.

23 *novembre* 1926.

LERUSSI Giacomo di Luigi, sergente 113 fanteria.
MANSUTTI Valentino di Domenico, soldato 126 id.
MAZZONE Giovanni fu Francesco, sergente maggiore 26 id.
MILESI Alfredo di Gio. Batta, soldato 8 alpini.
MOLINARO Luigi di Giovanni, caporale 1 fanteria.
MORETTI Antonio di Giuseppe, soldato 262 id.
MUGHERLI Pietro di Giacomo, soldato 2 id.
MUSULMANO Luigi Mario di Valentino, soldato Piemonte Reale (2).
PAGLI Torquato di Luigi, caporal maggiore 10 bersaglieri.
PARCHITELLI Angelo di Roberto, guardia 8 batt. mob. RR. GG. FF.
PICCIONE Alfredo di Francesco, soldato 16 artiglieria campagna.
ROSSINI Antonio Augusto di Libero, soldato 3 genio telegrafisti.
ROSSO Orlando di Giovanni, soldato 153 fanteria.
SABOT Antonio di Giuseppe, sergente 116 id.
SCARPA Mario, soldato 21 id.
SCIAROVELLO Pietro di Giuseppe, soldato 19 id.
SIMMINI Enrico di Serafino, caporale 155 id.
SPIZZO Ferruccio di Enrico, soldato 8 alpini.
TACCHINO Luigi di Natale, sergente 20 artiglieria campagna.
TARDITI Francesco di Tomaso, maresciallo maggiore cavalleria Vicenza (24).

23 *novembre* 1925.

TERRAZZINO Luigi di Luigi, caporale 224 fanteria.
TONIUTTI Costantino di Giuseppe, soldato 8 alpini.
TOSOLINI Giacomo di Celeste, sergente 8 id.
TURELLO Giovanni di Alessandro Lino, caporale 1 sezione aerostieri camp.
URLI Pietro di Luigi, soldato 2 granatieri.
VIRGOLINI Luigi di Domenico, soldato 30 artiglieria campagna.
ZUCCOLO Gerardo di Angelo, soldato 67 fanteria.
ZUCCOLO Giovanni di Luigi, soldato 8 alpini.

23 *novembre* 1925.

ARREGHINI Luigi di Antonio, maresciallo plot. mob. CC. RR.
BULIGAN Guglielmo di Luigi, soldato 116 fanteria.
CARRARIA Albino di Gio. Batta, soldato 47 id.
CLOCCHIATTI Ernesto di Carlo, soldato 8 alpini.
CUOMO Eugenio di Giuseppe, guardia 20 batt. mob. GG. FF.
DEL FABBRO Ferdinando di Giovanni, soldato 8 alpini.
DI NATALE Giuseppe di Nicola Raffaele, guardia 7 batt. mob. GG. FF.
FABRIS Silvio fu Antonio, soldato 24 artiglieria pesante campale.
FORNASIERE Pietro di Pasquale, soldato 8 alpini.
FRANZOLINI Rodolfo di Antonio, soldato 3 genio telegrafisti.
GENNARO Giuseppe di Angelo, soldato 8 alpini.
GIACCONE Michele di Francesco, caporale 3 id.
GIUSTI Luigi di Giuseppe, carabiniere 209 plot. mob. CC. RR.
JAIZA Gio. Batta di Luigi, caporale 25 fanteria.
LIZZI Alfredo di Pietro, sergente maggiore 2 id.
MATTIELLO Giacomo di Giuseppe, caporal maggiore cavalleria Monferrato.
MIANI Giovanni di Luigi, sergente 8 alpini.
MINISCALCO Paolo di Sante, carabiniere 299 plot. mob. CC. RR.
MORELLI Aristide di Antonio, sergente 8 alpini.
MASSETTI Pietro di Lorenzo, soldato 122 fanteria.

23 *novembre* 1925.

MURELLO Luigi di Angelo, caporal maggiore 6 artiglieria campagna.
MUZZANIGRO Raffaele di Giuseppe, soldato 74 fanteria.
ORLANDO Giovanni di Salvatore, sergente maggiore 54 id.
PAITOWSKI Angelo di Alberto, soldato 2 genio zappatori.
PARASOLE Filippo, caporale 158 fanteria.
PERINI Giuseppe di Augusto, soldato 33 id.
PIOVESAN Amilcare di Delfino, brigadiere 16 batt. mob. RR. GG. FF.
PISTIS Salvatore di Giovanni, vice brigadiere 1 id.
QUINCI Antonio di Vito, guardia 12 id.
SACCAVINO Umberto di Gio Batta, sergente 243 fanteria.
SELLA Luigi di Antonio, soldato 73 id.
SILVESTRI Leonardo di G. Battista, caporal maggiore 260 id.
SPANO Agostino di Gavino, guardia 7 batt. mob. RR. GG. FF.
SPIZZO Italico di Giuseppe, soldato 2 fanteria.
TELL Odorico di Angelo, sergente 15 bersaglieri.
TOFFOLO Gaspare fu Angelo, caporale 56 fanteria.
TONSIGH Antonio di Domenico, soldato 2 id.
TREPPO Lino di Giuseppe, caporale 117 id.
UCCHEDDU Emanuele di Giovanni, soldato 152 id.
VERGILI Guido di Bernardino, maresciallo capo 2 id.
ZAMO Giovanni di Gio Batta, caporale 2 id.

25 *novembre* 1925.

ABBRUZZO Ignazio di Alfonso, soldato 66 fanteria.
AGNELLO Antonino di Andrea, soldato 5 id.
AGNELLO Giovanni di Giacinto, sottotenente 26 id.
ALAIMO Giovanni di Francesco, soldato 4 id.
ALESSI Salvatore di Alfio, sergente 135 id.
ALESSI Luigi di Gaetano, soldato 47 id.
ALGERI Domenico di Antonio, sergente maggiore 1068 compagnia mitragliatrici Fiat.
AMORE Carmelo di Antonio, soldato 5 fanteria.

AMORELLI Luciano di Salvatore, soldato 65 fanteria.
ANSALONE Michele Arcangelo di Antonio, sergente 47 id.
APRILE Giovanni di Giuseppe, soldato 75 id.
ARONICO Luigi di Antonino, soldato 112 id.
BADALEMENTI Pietro di Salvatore, soldato 282 id.
BARBIERA Biagio di Sante, caporal maggiore 120 battaglione bombardieri.
BARBERA Benedetto di Liborio, soldato 75 fanteria.
BASILOTTA Pasquale di Antonino, caporale 141 id.
BELL'OCCHIO Luciano, soldato 63 id.
BONACCORSO Antonino di Matteo, soldato 222 id.
BONOMO Gaetano di Salvatore, caporale 139 id.
BOVINI Benedetto, soldato 224 id.

25 *novembre* 1925.

BLANDINO Emanuele di Carmelo, soldato 6 fanteria.
CACCIOLA Antonino di Mario, soldato 245 id.
CALDERONI Giuseppe di Antonio, soldato 261 id.
CALVO Rosario di Giorgio, soldato 150 id.
CAMPAILLA Nunzio di Antonino, soldato 1 artiglieria montagna.
CAMPISI Giuseppe di Salvatore, soldato 86 fanteria.
CANGELOSI Salvatore di Stefano, soldato 147 id.
CANTONE Santo di Sebastiano, soldato 130 id.
CARRIGLIO Sebastiano di Francesco, soldato 75 id.
CASANO Vincenzo di Angelo, caporale 141 id.
CASTO Vincenzo di Corrado, soldato 26 id.
CAVIGLIA Gioacchino di Matteo, caporal maggiore 5 id.
CENTONZE Gaspare di Rosario, soldato 38 id.
CIAPPA Nicasio di Gaetano, soldato 232 id.
CICCOLO Letterio di Antonino, caporal maggiore 42 id.
COLLA Salvatore di Francesco, soldato 4 id.
CORALLO Carmelo di Domenico, caporale 29 id.
CORDARO Salvatore di Rosario, soldato 60 id.
COSTANZO Luigi Francesco di Andrea, caporal maggiore 128 fanteria.
COSTANTINO Antonino di Giuseppe, soldato 248 id.

25 *novembre* 1925.

CUCCHIARA Salvatore di Antonino, soldato 86 fanteria.
CURRIERI Epifanio di Giuseppe, soldato 3 id.
CUTRONI Antonino di Antonio, soldato 1 genio zappatori.
CHIETI Carmelo di Placido, soldato 223 fanteria.
CRISTOFARO Salvatore di Giuseppe, soldato 48 id.
CRISPINO Giuseppe di Pietro, soldato 77 id.
D'ALESSANDRO Biagio di Liborio, caporale 76 id.
D'ANTONA Alfio di Nicolò, soldato 220 id.
D'ANTONIO Gennaro di Salvatore, tenente 32 squadriglia aviatori.
DE LUCA Francesco di Orazio, soldato 3 fanteria.
DELL'ERBA Alfio di Francesco, soldato 58 id.
DI BLASI Giov. Battista di Gaetano, soldato 224 id.
DI RAIMONDO Giovanni di Luigi, soldato 95 id.
DI ROSA Giuseppe di Rosario, soldato 40 id.
DI STEFANO Vincenzo di Angelo, soldato 232 id.
EUGEL Manlio di Amedeo, sottotenente 77 id.
FALLICA Francesco di Antonino, caporale 89 id.
FAMA' Domenico di Lorenzo, soldato 75 id.
FERRARO Giovanni di Margheritino, soldato 29 id.
FERRERO Umberto, soldato 278 id.

25 *novembre* 1925.

FICHERA Salvatore di Rosario, soldato 139 fanteria.
FIGURA Salvatore di Antonino, soldato 118 id.
FINOCCHIO Antonino di Silvestro, soldato 48 id.
FIOCCO Cono di Antonino, caporale 6 id.
FIORETTO Francesco di Aniello, caporal maggiore 1 granatieri.
FIORITO Antonio di Giuseppe, soldato 89 fanteria.
FORESTIERI Giuseppe di Antonio, sergente 658 batteria assedio.
FRANZONE Carmelo di Saverio, soldato 73 id. id.
FRENI Francesco di Sebastiano, caporale 282 fanteria.
GABRIELLI Vittorio di Gabriele, soldato 86 id.
GANDOLFO Antonino di Vincenzo, caporal maggiore 22 artiglieria campagna.
GASPARE Salvatore, soldato 148 fanteria.
GERACI Francesco di Francesco, soldato 142 id.
GIANNINOTO Biagio di Giuseppe, caporale 2 bersaglieri.
GIURDANELLA Giuseppe di Ignazio, soldato 243 fanteria.
GODINO Leonardo di Antonino, soldato 2 id.
GULLO Biagio di Filippo, caporale 6 id.
GUARINO Giuseppe di Giovanni, caporale 50 id.
GRECO Italo Felice Orazio di Nicola, caporale 31 id.
IMBROGIANO Alfio di Pietro Paolo, soldato 63 id.

25 *novembre* 1925.

INDELICATO Nicolò di Gaetano, soldato 141 fanteria.
ITALIA Paolo di Giuseppe, soldato 46 id.
IURATO Francesco di Giuseppe, soldato 3 reggimento cavalleggeri Savoia.
LA DOLCETTA Giovanni di Andrea, soldato 1 fanteria.
LA PERNA Raffaele di Rosario, soldato 20 id.
LA ROCCA Angelo di Vincenzo, soldato 232 id.
LA RUSSA Angelo di Ercole, soldato 240 id.
LA VELA Stefano di Antonino, soldato 1 id.
LEOTTA Giovanni di Giuseppe, caporale 75 id.
LIMUTI Baldassare di Salvatore, soldato 147 id.
LOGGIA Giuseppe di Calogero, soldato 145 id.
LO MONACO Giuseppe di Gaetano, soldato 86 id.
LOMBARDO Giuseppe di Salvatore, soldato 118 id.
LONGO Giuseppe di Arcangelo, soldato 40 id.
LONGHITANO Giosuè di Francesco, caporal maggiore 21 bersaglieri.
LO RE Rosario di Carmelo, caporal maggiore 1 genio zappatori.
LOREFICE Giovanni di Carmelo, soldato 58 fanteria.
LO VERSO Giuseppe di Lorenzo, sergente 126 id.
LUPO Antonino di Pietro, soldato 223 id.
MACCA Francesco di Corrado, soldato 139 id.

25 *novembre* 1925.

MAIMONTE Giuseppe di Pietro, soldato 76 fanteria.
MALTESE Nicolò di Francesco, soldato 5 id.
MANGIA Giovanni di Gaetano, soldato 206 id.
MANIGLIA Carmelo di Francesco, soldato 140 id.
MANISCALCO Carmelo di Carmelo, soldato 47 id.
MANGANO Placido di Lorenzo, caporal maggiore 89 id.
MARINO Pasquale di Francesco, soldato 3 id.
MELITA Filippo di Luigi, soldato 4 id.
MICCICHÈ Salvatore di Francesco, soldato 241 id.

MINEO Carlo di Giuseppe, soldato 38 fanteria.
MIRAGLIA Francesco di Giovanni, soldato 675 compagnia mitragliatrici Fiat.
MONACO Salvatore di Rocco, aspirante ufficiale 248 fanteria.
MONTE Salvatore Antonino di Sebastiano, soldato 3 id.
MOSCA Santo di Mario, soldato 63 id.
MOSCHELLA Carmelo di Nunzio, soldato 66 id.
MUNAFO' Stefano di Michelangelo, soldato 22 id.
NANNA Concetto di Gaetano, caporale 19 id.
NICOLOSI Giuseppe di Leoluca, soldato 143 id.
NICOTRA Pasquale di Bartolo, soldato 33 id.
NINOTTA Antonino di Carmelo, soldato 143 id.

25 *novembre* 1925.

NOCILLA Angelo di Felice, caporale 223 fanteria.
ORLANDO Francesco di Giovanni, soldato 6 id.
PALADINA Salvatore di Francesco, soldato 76 id.
PANTÈ Angelo di Francesco, soldato 56 id.
PELLEGRINO Antonino di Salvatore, soldato 35 id.
PELUSO Giovanni di Carmelo, soldato 239 compagnia mitragliatrici Fiat.
PEREZ Francesco Paolo di Carmelo, soldato 6 fanteria.
PERILLO Gaetano di Francesco, soldato 85 id.
PERRICONE Francesco di Gennaro, sottotenente 277 id.
PESCE Giuseppe Francesco di Salvatore, soldato 5 artiglieria campagna.
PETTINEO Mario di Gandolfo, sergente 280 fanteria.
PIAZZA Castrenze di Francesco, soldato 6 id.
PICCIOTTO Carmelo di Francesco Paolo, soldato 144 id.
PIRAINO Vito di Giovanni, soldato 239 id.
PIRRERA Michelangelo di Pasquale, soldato 16 bersaglieri.
PISTONE Antonino di Antonio, caporale 138 fanteria.
PITROLO Giuseppe di Angelo, soldato 130 id.
POLIZZI Vincenzo di Michele, soldato 19 id.
POMA Fortunato di Benedetto, soldato 41 id.
PORTOLANO Vincenzo di Pasquale, caporale 24 id.

25 *novembre* 1925.

PUCCIO Giuseppe di Michelangelo, caporal maggiore 2095 compagnia mitragliatrici S. E.
PRESTANO Onofrio di Antonino, soldato 77 fanteria.
RAGONESI Giuseppe di Angelo, soldato 1 granatieri.
RAMPELLO Giuseppe di Giuseppe, soldato 240 fanteria.
ROSA Antonino, soldato 145 id.
RINAUDO Salvatore di Domenico, soldato 140 id.
RIZZO Filippo di Domenico, soldato 381 compagnia mitragliatrici Fiat.
RUFFINO Salvatore di Pietro, soldato 148 fanteria.
RUGGIERI Salvatore di Giacomo, soldato 20 id.
RUSSO Bartolomeo di Gioacchino, soldato 21 id.
RUSSO Giovanni di Domenico, soldato 3 id.
SABELLA Giuseppe di Calogero, soldato 139 id.
SAGONE Giuseppe di Vincenzo, sergente 150 id.
SALVIA Giuseppe di Nicolò, soldato 48 id.
SAMMITO Angelo di Francesco, soldato 148 id.
SANTAMARIA Domenico di Letterio, soldato 85 id.
SANTACROCE Sebastiano di Paolo, soldato 148 id.
SANTORO Giovanni di Gaetano, soldato 223 id.
SANTONOCITO Vincenzo di Angelo, soldato 130 id.
SANSONE Giuseppe di Francesco Paolo, soldato 160 id.

25 *novembre* 1925.

SIDOTI Giuseppe di Salvatore, soldato 1 genio zappatori.
SICARI Gaetano di Vincenzo, caporal maggiore 124 fanteria.
SIRECI Pasquale di Vincenzo, soldato 222 id.
SOLLINA Giuseppe di Domenico, soldato 240 id.
SBARATTA Filippo di Vincenzo, carabiniere 10 compagnia autonoma CC. RR.
SCALORA Angelo di Salvatore, soldato 270 fanteria.
SCARPELLO Francesco di Francesco, soldato 138 id.
SCARPATA Angelo di Gaetano, soldato 55 artiglieria campagna.
SPARACINO Salvatore di Pietro, soldato 54 fanteria.
SPARTA Salvatore di Giuseppe, soldato 75 id.
SPADARO Francesco di Antonino, soldato 148 id.
SPANPITANO Giuseppe Angelo Francesco di Carmelo, aspirante ufficiale 44 fanteria.
STAROPOLI Giuseppe di Filippo, soldato 145 id.
SPICA DI NATALE Giacomo di Sebastiano, soldato 96 fanteria.
SCOLLO Giovanni di Mariano, soldato 75 id.
SCOTTO Epifilio di Antonio, soldato 77 id.
SCOZZARI Giuseppe di Francesco, soldato 222 id.
TIRALONGO Giovanni di Vincenzo, soldato 6 id.
TIRRITO Vito di Calogero, soldato 280 id.
TORTORELLA Francesco Paolo, soldato 4 id.

25 *novembre* 1925.

TUCCITTO Cesareo di Vincenzo, soldato 75 fanteria.
TUZZA Salvatore di Giuseppe, soldato 69 id.
TRAPANI Michelangelo di Salvatore, soldato 77 id.
TRAPANI Gioacchino di Francesco, soldato 2 genio.
VALVO Paolo di Salvatore, soldato 25 fanteria.
VASSALLO Calogero di Giovanni, soldato 222 id.
VECCHIO Angelo di Rosario, soldato 149 id.
VENTURELLA Vincenzo di Antonio, soldato 41 id.
VICARI Antonino di Ignazio, caporale 5 id.
VIRGADAULA Giovanni di Rosario, soldato 62 id.
VISCONTI Francesco di Girolamo, soldato 221 id.
VITALE Michele di Lorenzo, soldato 6 bersaglieri.
VIZZINI Giuseppe di Francesco Paolo, soldato 57 fanteria.
VOLPE Calogero di Gerlando, soldato 149 id.
ZARCONE Stefano di Giuseppe, soldato 131 id.
ZINGALI Cosimo di Antonino, soldato 2 bersaglieri.

25 *novembre* 1925.

ARDITI DI CASTELVETERE Giacomo di Carlo, capitano 9 infermeria cavalli.
BASSI Andrea di Arturo, tenente 2 squadrone Savari.
BUENZA Antonio fu Benedetto, soldato 141 fanteria.
CORSETTI Patrizio di Carlo, soldato 1 genio zappatori.
DE NOBILI Rino di Prospero, tenente reggimento artiglieria a cavallo.
FRANCO Ugo di Umberto, sottotenente 3 genio.
FRARE Angelo di Giovanni, sacerdote Ministero del Culto.
GUIGLI Mansueto di Domenico, soldato 89 fanteria.
JACCARIO Salvatore di Alberto, tenente 516 batteria assedio.
IDONI Rinaldo, sottotenente 108 battaglione milizia territoriale.
LIGUORI Osvaldo di Donato, guardia 11 id. R. G. F.
MANCIA Giovanni di Gaetano, soldato 206 fanteria.
MONTICELLI OBIZZI Gianantonio di Luigi, capitano 247 id.

MORANDI Giovanni di Paolo, soldato 3 genio.
MORBIDELLI Vittorio di Tito, soldato 77 fanteria.
PETTINELLI Marino di Domenico, maresciallo stazione aerologica Comando Supremo.
PIERDOMINICI Dino di Luigi, caporale 87 fanteria.
SCIACCHITANO Giuseppe di Giuseppe, tenente 43 id.
SOAVE Albino di Fortunato, caporal maggiore 97 id.
TENORE Pasqualino di Filippo, tenente 20 bersaglieri.

28 *novembre* 1925.

ACERBI Giuseppe fu Pietro, soldato 202 fanteria.
AGOSTO Enrico fu Giuseppe, soldato 15 id.
AIMONE Domenico di Battista, soldato 43 id.
AINA Maggiore di Antonio, soldato 558 centuria.
AIROLDI Angelo di Alessio, soldato 28 fanteria.
AMBROSETTI Arturo di Antonio, sergente maggiore 2 bersaglieri.
ANDORNO Pietro di Francesco, soldato 4 genio pontieri.
ARCIDIACOMO Francesco di Benedetto L. soldato 224 fanteria.
ARDISSONE Lucca di Carlo, sergente comando genio 29 corpo armata.
BERETTA Giuseppe Alessandro di Luigi, soldato 1 genio.
BIGOLOTTI Ugo di Attilio, tenente 42 fanteria.
BONOPERTI Giovanni Battista di Pietro, guardia 8 compagnia autonoma R. G. F.
BRUSONI Francesco di Angelo, sergente maggiore 5 bersaglieri.
BURIOLI Gino fu Aristide, caporal maggiore 48 fanteria.
CALZARI Luigi di Pietro, soldato 89 id.
CAMPAGNOLA Battista fu Domenico, soldato 49 id.
CARMAGNOLA Pietro di Ercole, caporale 19 reggimento cavalleggeri.
CASALI Giuseppe di Carlo, soldato 157 fanteria.
CASATI Michele di Carlo, sergente 82 id.
CASSANI Girolamo di Anselmo, soldato 24 id.

28 *novembre* 1925.

CASTIGLIONI Ambrogio fu Carlo, soldato 149 fanteria.
CATTANEO Angelo fu Luigi, soldato 7 id.
CERVI Gaetano di Luigi, soldato 24 id.
CHIAPORI Carlo fu Luigi Bartolomeo, capitano medico ospedale da campo n. 06.
CISARI Giovanni di Pietro, caporale 5 genio minatori.
COCOLA Domenico di Francesco, tenente 2 artiglieria campagna.
COLLA Giuseppe fu Clemente, soldato 1 compagnia sanità.
COLMA Giulio fu Pietro, caporale 6 artiglieria fortezza.
COLOMBO Luigi di Abele, soldato 252 fanteria.
DAMIANI Eugenio fu Antonio, soldato 156 compagnia genio telegrafisti.
D'AMICO Leonardantonio fu Nicola, maresciallo maggiore 293 plotone CC. RR
DANIELLI Giuseppe di Antonio, tenente 67 fanteria.
D'AURIA Francesco di Gaetano, guardia 8 battaglione R. G. F.
DE BERTI Giuseppe di Carlo, caporale 50 fanteria.
DECIO Francesco di Carlo, soldato 5 alpini.
DEDIONIGI Giuseppe di Carlo, caporal maggiore 7 artiglieria fortezza.
DE DONATIS Carlo di Luigi, tenente 73 fanteria.
DE FAZIO Francesco di Raffaele, soldato 111 id.
DE JULI Carlo fu Giovanni, tenente 9 bersaglieri.
DELL'OLMO Luigi di Pietro, soldato 14 battaglione M. T.

28 *novembre* 1925.

DE MATTEIS Felice di Paolo, soldato 4 alpini.
DE PAOLI Alessandro di Giuseppe, soldato 4 id.
DE PAOLI Pietro di Cherubino, caporal maggiore 5 id.

FACCHETTI Giovanni di Giacomo, sergente 130 fanteria.
FALCHI Giovanni fu Gaspare, soldato 18 artiglieria campagna.
FALETTI Giuseppe di Antonio, caporale 91 fanteria.
FALLETTI Edmondo fu Francesco, soldato 34 id.
FAUSONE Cornelio fu Giuseppe, sergente 5 artiglieria pesante campale.
FANTINI Carlo di Giovanni, caporal maggiore 133 fanteria.
FARÈ Carlo fu Filippo, sergente 11 bersaglieri.
FARINA Angelo di Francesco, caporale 2 id.
FARINA Gabriele di Antonio, soldato 1 artiglieria montagna.
FARINA Luigi fu Pietro, soldato 5 gruppo mitraglieri.
FARINONE Giov. Battista fu Giovanni, soldato 203 fanteria.
FARINONI Giovanni di Antonio, soldato 2 sezione sanità.
FASSIN Carlo Giuseppe di Giuseppe, soldato 13 artiglieria campagna.
FASSINA Angelo di Filippo, caporale 83 batteria bombardieri.
FASSONLAZ Francesco di Giuseppe, caporal maggiore 181 fanteria.
FEDELI Francesco di Vito, sergente 23 id.
FEDELI Santino di Angelo, soldato 92 id.

28 *novembre* 1925.

FELIZARI Riccardo And. di Giuseppe, caporal maggiore 150 batteria assedio.
FENINI Felice fu Francesco, caporal maggiore 10 artiglieria campagna.
FERRAGATTA Luigi fu Stefano, caporale 158 fanteria.
FERRARA Andrea di Pietro, caporal maggiore 70 id.
FERRARI Leopoldo P. fu Daniele, aiutante battaglia 5 bersaglieri.
FERRARI Marino fu Giovanni, caporale 136 fanteria.
FERRARIS Quinto Giovanni di Giovanni, soldato 207 id.
FERRI Pietro fu Ferdinando, soldato 223 id.
FERRETTI Angelo fu Giuseppe, sergente 4 alpini.
FESTOLI Carlo, soldato 1 artiglieria pesante campale.
FINOCCHIO Giuseppe di Angelo, sergente 130 fanteria.
FINULLI Carlo Camillo fu Vittorio, soldato 7 id.
FIORA Arturo di Giovanni, caporal maggiore 74 id.
FIORE Salvatore fu Michele, sottotenente comando genio 3ª armata.
FINI Nicola fu Francesco, tenente 42 fanteria.
FORLINI Daniele di Angelo, soldato 34 id.
FORNARA Giovanni di Giovanni, caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.
FORMENTI Luigi di Lazzaro, soldato 196 batteria bombarde.
FORMISANO Luciano di Antonio, soldato 31 autoreparto.
FORZANI Bartolomeo di Serafino, soldato 78 fanteria.

28 *novembre* 1925.

FRANZI Pietro di Giuseppe, caporal maggiore 25 artiglieria campagna.
FRESCA FANTONI Gaudenzio di Lodovico, caporal maggiore 24 fanteria.
FREZZA Amabile di Francesco, soldato 23 id.
FRIGOLI Carlo fu Dionisio, soldato 122 id.
FRIGOLI Pietro di Achille, soldato 150 id.
FRU Francesco, soldato 61 id.
FULGONI Luigi fu Vincenzo, soldato 1 genio.
FUMAGALLI Giovanni di Battista, soldato 8 artiglieria fortezza.
FUMAGALLI Mario di Francesco, caporale 12 bersaglieri.
FURIETTI Giuseppe di Pietro, caporale 9 fanteria.
GACON Salvino Oreste di Giusto, caporale 54 id.
GADIN Ottavio di Zaccaria, soldato 162 id.
GAETANI Giovanni fu Luigi, sergente 49 artiglieria campagna.
GAGGIATI Giuseppe di Battista, caporale 5 alpini.
GAIDOLFI Angelo di Tomaso, soldato 26 fanteria.
GALATI Giovanni di Giuseppe, sottotenente 114 compagnia genio zappatori.

GALBIATI Angelo fu Gerardo, soldato battaglione Morbengo.
GALBIATI Ernesto di Carlo, caporale 207 fanteria.
GALBIATI Silvio Luigi di Alessandro, sergente maggiore 52 sezione sanità.
GALIMBERTI Eugenio di Ambrogio, soldato 6 artiglieria fortezza.

28 *novembre* 1925.

GALLAROTTI Benvenuto fu Luigi, soldato 3 artiglieria campagna.
GALLOTTI Pietro di Luigi, capitano 2192 compagnia mitragliatrici 1907 Fiat.
GAMERRO Carlo di Giuseppe, soldato 204 fanteria.
GANDELLI Alfredo di Michele, caporale 3 alpini.
GAUDENZI Ferdinando di Alfredo, caporale 2 artiglieria pesante campale.
GARAMELLI Giovanni Battista fu Giuseppe, soldato 158 fanteria.
GARBAGNATI Luigi di Domenico, sergente 249 id.
GARBINI Romeo fu Pietro, soldato 3 genio telegrafisti.
GARDA Antonio di Giovanni, caporale 90 fanteria.
GARDELLA Alberto fu Luigi, soldato 1 artiglieria pesante campale.
GARDINO Luigi di Pietro, soldato 155 fanteria.
GARDINO Mario fu Giovanni, soldato 112 id.
GAREGNANI Mario di Giovanni, soldato 255 id.
GARELLA Domenico di Giuseppe, soldato 1711 compagnia mitragliatrici Fiat.
GARLASCHELLI Enrico di Giuseppe, soldato 234 fanteria.
GARONI Enrico di Luigi, sergente maggiore 7 artiglieria montagna.
GARONI Giovanni fu Pietro, soldato 4 alpini.
GAROTTA Antonio di Giuseppe, soldato 60 fanteria.
GARRONE Camillo fu Giovanni, soldato 74 batteria bombarde.
GATTONI Pietro di Gaspare, soldato 203 fanteria.

28 *novembre* 1925.

GEDDA Eusebio di Antonio, soldato 54 fanteria.
GELPI Tomaso di Ermenegildo, caporal maggiore 5 alpini.
GENOVA Andrea di Giuseppe, soldato 158 fanteria.
GENS Pietro fu Mosè, soldato 4 alpini.
GERARD Enzio Pietro Zefferino fu Albino, soldato 4 id.
GERARDI Andrea di Giovanni, soldato 17 bersaglieri.
GERVASI Augusto di Enrico, soldato 3 sezione fotoelettrica.
GHEZZI Giuseppe di Enrico, tenente 48 fanteria.
GHEZZI Vittorio fu Angelo, soldato 249 id.
GHILARDI Angelo fu Giovanni, soldato 263 id.
GHILARDOTTI Clemente di Enrico, caporal maggiore 2 artiglieria pesante campale
GHIRARDO Giovanni fu Giovanni, caporale 6 autoparco.
GHISLOCCHI Angelo di Saverio, caporale 57 fanteria.
GHITTINO Giuseppe Enrico di Evazio, soldato 158 id.
GHIZZARDI Alessandro fu Carlo, soldato 5 alpini.
GIACHINO Marcello fu Fedele, caporal maggiore 4 id.
GIACOMELLI Giov. Antonio di Giovanni, soldato 1 id.
GIACOMELLI Giustino di Bortolo, soldato 1 fanteria.
GIACOMINI Giovanni di Pietro, caporale 5 alpini.
GIACOMINI Guido di Giuseppe, caporale 62 fanteria.

28 *novembre* 1925.

GIAMBERINI Giovanni di Carlo, soldato 10 fanteria.
GIANA Pietro di Giuseppe, soldato 20 id.
GIANARA Cesare Amedeo di Cesare, soldato 9 bersaglieri.
GIANELLI Agostino di Andrea, caporale 223 fanteria.

GIANNINI Nicodemo di Antonio, soldato 89 fanteria.
GIANOGLIO Romano fu Giovanni, soldato 66 id.
GIANOGLI Giulio di Giovanni, soldato 106 id.
GIANOTTI Angelo S r di Giovanni, soldato 26 id.
GIANOTTI Giuseppe di Carlo, soldato 3 bersaglieri.
GIARDA Giovanni di Angelo, soldato 23 fanteria.
GIARETTO Carlo di Battista, soldato 1 artiglieria montagna.
GIGANTI Angelo di Pietro, soldato 6 id. fortezza.
GILA Battista di Giuseppe, sergente 16 id. campagna.
GILARDI Giovanni di Angelo, caporal maggiore 2 id. fortezza.
GILLI Giuseppe d. Anton.o, soldato 61 fanteria.
GINESTRONI Angelo di Domenico, caporale 4 alpini.
GIOBBIA Filippo L. di Vincenzo, soldato 4 id.
GIOLITO Carlo di Eusebio, soldato 160 fanteria.
GIONCHETTA Guido fu Baldassarre, soldato 65 id.
GIORDANO Agostino di Giuseppe, soldato 10 id.

28 *novembre* 1925.

GIORDANO Luigi Mario fu Carlo, soldato 73 fanteria.
GIORIA Giovanni di Battista, caporal maggiore 35 art. camp.
GIOVANELLA Angelo Giovanni di Luigi, caporale 25 fanteria.
GIOVANELLA Gaetano fu Giuseppe, soldato 141 id.
GIOVANELLI Egidio di Gaetano, caporale 17 id.
GIOVANELLI Giuseppe fu Geremia, sergente 5 alpini.
GIOVANETTI Giovanni fu Giuseppe, caporale 266 fanteria.
GIRELLI Antonio di Clemente, caporale 204 id.
GIROLETTI Luigi Vittorio di Cesare, caporal maggiore 50 artiglieria campagna.
GIUBILEO Giuseppe di Umberto, tenente 252 fanteria.
GIUDICE Angelo fu Giuseppe, sergente maggiore 7 artiglieria campagna.
GIUDICE Giacomo Giovanni fu Giovanni, aiutante battaglia 4 bersaglieri.
GIUDICI Giosuè di Gaetano, sergente maggiore 91 fanteria.
GIULIANI Felice fu Giovanni, soldato 23 id.
GIULINI Michele di Arcangelo, soldato 68 id.
GIUMANI Carlo fu Giovanni, soldato 25 id.
GIUPPONI Carmelo di Bortolo, caporal maggiore 613 compagnia mitragliatrici Fiat.
GIUSSANI Enrico fu Marco, soldato 9 artiglieria fortezza.
GIUSSANI Giovanni di Rodolfo, caporal maggiore 89 fanteria.
GIUSTACCHINI Paolo di Gerolamo, soldato 2 bersaglieri.

28 *novembre* 1925.

GIUSTI Ettore fu Antonio, soldato 7 fanteria.
GLAREY Umberto di Alessio, caporale maggiore 4 alpini.
GNECCHI Bernardo fu Andrea, soldato 5 id.
GNUVA Giuseppe Antonio di Giovanni Battista, caporale maggiore 23 fanteria.
GOBBINI Giuseppe di Pietro, soldato 1 genio.
GOFFI Battista di Antonio, soldato 5 alpini.
GORINI Ambrogio di Pietro, sergente 156 fanteria.
GORINI Primo M. Gius. di Siro, caporale maggiore 9 bersaglieri.
GORLA Gaetano di Angelo, caporal maggiore 16 autoreparto.
GORRETTA Luigi di Giacomo, caporal maggiore 35 artiglieria campagna.
GORRINO Giovanni di Giuseppe, carabiniere 121 sezione CC. RR.
GRANAROLI Concetto di Giacomo, sergente 321 compagnia mitragliatrici Fiat.
GRANDOTTI Giuseppe di Francesco, soldato 546 batteria assedio.
GRASSI Clemente di Francesco, caporale 7 bersaglieri.
GRASSI Giulio di Giovanni, soldato 78 fanteria.
GRASSI Secondo di Pietro, caporale 22 artiglieria campagna.

GRASSO Ferruccio fu Giovanni, soldato 90 fanteria.
GRATTAROLA Natale di Donato, soldato 5 alpini.
GRAZIOLI Alfredo di Camillo, soldato 11 artiglieria campagna.
GRAZIOLI Giacomo di Pietro, soldato 45 battaglione autonomo.

28 *novembre* 1925.

GRAZIOLI Umberto Pas. fu G. Batt., soldato 7 compagnia sussistenza.
GRAZZANI Giuseppe di Luigi, soldato 37 fanteria.
GRECCHI Giov. Batt. fu Paolo, caporale 1 artiglieria P. C.
GRILLI Gettulio fu Alessandro, soldato 129 fanteria.
GRIMOLDI Francesco di Agostino, caporal maggiore 3 reparto assalto.
GRIMOLDI Pasquale fu Felice, soldato 1 artiglieria P. C.
GRISI Angelo fu Antonio, soldato 162 fanteria.
GRISOTTO Emilio di Zefferino, soldato 1 genio telegrafisti.
GROSSI Paolo di Daniele, soldato 206 fanteria.
GROSSINI Natale di Genesio, soldato 204 id.
GRUPPI Luigi di Giuseppe, soldato 67 id.
GUAITANI Raffaele F. di Giulio, soldato 3 sezione mitragliatrici Fiat.
GUARINI Francesco di Andrea, sottotenente 140 fanteria.
GNECCHI Antonio di Angelo, sergente 17 id.
GUERRINI Giacomo di Vincenzo, soldato 5 alpini.
GUERRA Ferdinando di Mosè, soldato 28 fanteria.
GUERRA Giuseppe Antonio di Michele, soldato 3 alpini.
GUERRA Lorenzo di Davide, soldato 83 fanteria.
GUGLIELMI Pietro di Antonio, vice brigadiere legione CC. RR. Milano.
GUIDETTI Edoardo fu Giulio, caporale 50 fanteria.

28 *novembre* 1925.

GUIDETTI Filiberto fu Domenico, soldato 50 fanteria.
GUZZONI Melchiorre fu Achille, sergente 47 id.
GUZZETTI Ambrogio di Pietro, soldato 3 genio telegrafisti.
HAESELE Eriberto fu Pietro, sergente 1 genio.
IORIOZ Anselmo Simeone di Francesco, soldato 4 alpini.
IULITA Giovanni di Pietro, sergente 17 artiglieria campagna.
LA BARBERA Calogero di Carmelo, sottotenente 243 fanteria
LAMPUGNANI Aurelio fu Raffaele, sergente 12 bersaglieri.
LANA Giuseppe di Luigi, soldato 2 artiglieria montagna.
LANDINI Luigi di Carlo, sergente 4 genio pontieri.
LANDONI Antonio di Angelo, caporal maggiore 1 sezione mitragliatrici Pist.
LANTI Giacomo Antonio fu Antonio, soldato 3 alpini.
LANZA Pietro di Carlo, soldato 5 genio minatori.
LANZANI Luigi fu Giuseppe, caporale 2 autoreparto.
LATTUADA Paolo di Andrea, soldato 23 fanteria.
LOVANO Virgilio fu Luigi, tenente 254 id.
LAVARINO Mario fu Luigi, soldato 1 artiglieria montagna.
LAZZATI Angelo fu Luigi, soldato 25 fanteria.
LEONARDO Enrico di Luigi, caporale 264 id.
LEONATO Leonardo di Francesco, soldato 4 alpini.

28 *novembre* 1925.

LISTRO Francesco di Sebastiano, tenente 1 artiglieria fortezza.
LOCATELLI Mario fu Giovanni, caporale 62 fanteria.
LOCCO Vittorio di Giovanni, soldato 24 id.
LODI Ernesto fu Biaggio, soldato 42 autosezione.
LOMBARDI Andrea fu Andrea, capitano 142 fanteria.

LONGHI Felice fu Luigi, soldato 121 fanteria.
LORENZI Daniele di Rinaldo, soldato 1 artiglieria campagna.
LORENZI Donatello di Aurelio, soldato 161 fanteria
LOVERA Giuseppe fu Giovanni, soldato 204 id.
LOZZIA Giuseppe fu Gioacchino, caporale 1086 compagnia mitragliatrici.
LUCCHI Giuseppe di Umberto, soldato 6 genio
LUCCHINI Andrea di Giuseppe, soldato 129 fanteria.
LUONI Ezio di Angelo, sergente 67 batteria bombarde.
MACCHI Santino fu Angelo, soldato 2 bersaglieri.
MAFFEI Benedetto di Vittorio, soldato 280 compagnia mitragliatrici Fiat.
MAFFEIS Alberto di Michele, soldato 134 fanteria.
MAFFIA Antonio di Pietro, soldato 5 battaglione alpini.
MAFFINA Pietro fu Silvestro, soldato 5 alpini.
MAFFIOLETTI Stefano di Francesco, soldato 62 fanteria.
MAGATTI Alessandro di Felice, soldato 25 id.

28 *novembre* 1925.

MAGENTA Attilio di Giacomo, sergente maggiore 3 parco viveri.
MAGENTA Giuseppe di Paolo, soldato 278 fanteria.
MAGGIA Cornelio di Ermenegildo, tenente 19 battaglione genio.
MAGGIO Maurizio, caporale 23 fanteria.
MAGGIONI Angelo fu Carlo, caporale 12 bersaglieri.
MAGGIONI Carlo di Desiderio, soldato 73 fanteria.
MAGLI Giov. Maria di Benvenuto, soldato 5 alpini.
MAGLIA Antonio di Luigi, tenente 1 genio zappatori.
MAGNAGHI Amedeo di Leone sergente 6 id. ferrovieri.
MAGNAGHI Angelo Gius. di Luigi, caporal maggiore 7 bersaglieri.
MAGNAGHI Clemente di Antonio, soldato 7 id.
MAGNANIGO Edgardo fu Maurizio, tenente 52 fanteria.
MAGNAGHI Antonio di Carlo, soldato 203 id.
MAGNANI Felice di Giuseppe, caporal maggiore 12 raggruppamento bombardieri.
MAGNANI Pietro di Giovanni, caporale 30 fanteria.
MAGNI Ambrogio Alf. di Antonio, soldato 207 id.
MAGNI Edoardo fu Pasquale, soldato 41 id.
MAIO Carlo di Giuseppe, soldato 3 bombardieri.
MAIODCHI Marco fu Luigi, soldato 19 fanteria.
MALAMBRI Rosario fu Pancrazio, soldato 18 bersaglieri.

28 *novembre* 1925.

MALINVERNI Pietro di Giuseppe, caporal maggiore 2 genio.
MALINVERNI Pietro di Luigi, sergente maggiore 162 fanteria.
MALQUATI Giuseppe di Carlo, soldato 80 id.
MALUSARDI Pietro Giov. di Angelo, soldato 1 genio.
MANENTI Carlo di Angelo, caporale 150 id.
MANERA Pasquale di Nicola tenente medico 7 Ambulanza chirurgica.
MANNINO Francesco di Giuseppe, capitano medico 14 artiglieria pesante campale.
MANSINI Pietro di Giovanni soldato 81 fanteria.
MANTEGAZZA Anselmo di Abramo, soldato 7 artiglieria campagna.
MANTEGAZZA Pietro fu Luigi, soldato 6 artiglieria fortezza.
MANTOVANI Pierino di Pietro, tenente 12 battaglione bersaglieri ciclisti.
MANZINO Luigi di Stefano, caporal maggiore 2 fanteria.
MANZONI Agostino di Antonio, caporale 4 battaglione alpini Cervino.
MARABELLI Livio di Giovanni, tenente 2 genio.
MARASCO Giovanni di Lorenzo, soldato 13 bersaglieri.
MARAZZINI Pietro di Carlo, soldato 2 fanteria.
MARCASSOLI Angelo di Cesare, sottotenente 6 alpini.

MARCHESI Arturo fu Giovanni, caporale 78 fanteria.
MARCHESI Luigi di Ercole, caporale 59 batteria bombardieri.
MARCHIANDO PACCHIOLA Spirito di Bartolomeo, soldato 28 fanteria.

28 *novembre* 1925.

MARCHINI Carlo di Antonio, soldato 4 alpini.
MARCOLLI Giuseppe di Cesare, soldato 4 id.
MARCOZ Leggero Tobia di Leggero, caporale 1 artiglieria montagna.
MARELLI Antonio fu Giovanni, soldato 89 fanteria.
MARFORIO Francesco fu Pietro, soldato 250 id.
MARGUTTI Carlo di Sante, caporale 5 bersaglieri marc.
MARIANA Felice fu Giacinto, soldato 5 alpini.
MARIANI Achille di Michele, sergente maggiore 50 fanteria.
MARIETTA Carlo di Giovanni, appuntato 28 artiglieria campagna.
MARINA Giuseppe di Antonio, soldato 7 bersaglieri ciclisti.
MARINI Annibale di Amordeno, soldato 6 genio telegrafisti.
MARINELLI Francesco di Giovanni, soldato 60 fanteria.
MARINONE Pietro di Giovanni, soldato 53 id.
MARINONI Achille di Giacomo, tenente 2 artiglieria pesante.
MARINONI Angelo di Ambrogio, soldato 3 id. campagna.
MARINONI Costantino di Gaetano, soldato 68 fanteria.
MARINONI Luigi di Giovanni, soldato 18 bersaglieri.
MARINONI Marino fu Pietro, tenente 93 fanteria.
MARINONI Mario fu Paolo, soldato 21 bersaglieri.
MARONI VESCOVI Giuseppe di Carlo, caporal maggiore 25 fanteria.

28 *novembre* 1925.

MARIOLA Enrico di Carlo, soldato 3 genio telegrafisti.
MARIOTTI Domenico di Giuseppe, soldato 138 batteria bombarde.
MARIOTTI Giuseppe fu Giovanni, soldato 1 artiglieria P. C.
MARONATTI Serafino di Pietro, soldato 10 artiglieria fortezza.
MAROZIO Domenico di Battista, soldato 6 id. id.
MARRA Emilio di Giovanni, caporale 1 id. montagna.
MARTA Giovanni di Lorenzo, soldato 4 alpini.
MARTEGANI Giuseppe di Giovanni, soldato 140 fanteria.
MATELLI Carlo fu Francesco, soldato 23 id.
MARTELLI Giuseppe di Carlo, soldato 154 id.
MARTIGNOLI Vincenzo di Angelo, caporale 258 id.
MARTINELLI Ernesto fu Giovanni, soldato 109 id.
MARTINELLI Francesco di Francesco, soldato 26 id.
MARTINELLI Teobaldo di Teseo, sergente 37 id.
MARTINENGHI Angelo di Bernardo, soldato 240 id.
MARTINENGHI Antonio di Angelo, caporale 162 id.
MARTINENGHI Mario di Angelo, soldato 18 id.
MARTINI Vittorio fu Pietro, soldato 4 battaglione bersaglieri ciclisti.
MARTINOLI Silvestro fu Alessandro, soldato 2 genio.
MARTINETTI Carlo di Eusebio, soldato 23 raggruppamento artiglieria P. C.

28 *novembre* 1925.

MARTINOTTI Silvio di Giovanni, caporale 74 fanteria.
MARUZZI Rizieri di Bartolomeo, sergente 134 id.
MAZZANI Anacleto fu Ambrogio, sergente 1 genio.
MASCHERPA Attilio di Anselmo, soldato 207 fanteria.
MASINI Antonio Luigi di Agostino, soldato 49 reparto automobilisti.

MASONI Celestino di Martino, soldato 4 alpini.
MASSA Virginio fu Luigi, soldato 24 battaglione M. T.
MASSARI Mario di Francesco, soldato 156 fanteria.
MASSEI Guglielmo di Carlo, capitano 85 id.
MASSIA Gregorio fu Giovanni, soldato 7 id.
MASSIROLI Vincenzo di Alfredo, soldato 6 artiglieria fortezza.
MASTRI Marcello fu Giuseppe, caporal maggiore 253 battaglione complementare.
MATTEA Serafino fu Battista, soldato 226 fanteria.
MAURI Pietro Ippolito di Enrico, sergente 150 id.
MAURIZIO Simone di Pietro, soldato 162 id.
MAZZINA Giacomo di Giacomo, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
MAZZINI Andrea di Pacifico, soldato 74 fanteria.
MAZZONI Giovanni di Gerolamo, tenente 8 id.
MAZZUCCHETTI Biagio di Giovanni, soldato 3 reparto assalto.
MAZZUCCHELLI Giacomo di Fermo, soldato 143 fanteria.

28 *novembre* 1925.

MEDICI Leone fu Luigi, sergente 5 alpini.
MELLE Eugenio fu Giuseppe, soldato 79 fanteria.
MELLA Carlo fu Francesco, caporale 7 artiglieria fortezza.
MELOTTI Attilio Val. di Benedetto, soldato 5 alpini.
MELZANI Giacomo di Pietro, soldato 5 id.
MELZI Carlo di Angelo, soldato 9 artiglieria fortezza.
MERIGO Giuseppe fu Francesco, soldato 250 fanteria.
NERLI Sante di Domenico, soldato 162 id.
MERLO Ponziano Ambr. di Antonio, soldato 26 artiglieria campagna.
MESCHINI Ferdinando Francesco fu Giovanni, soldato 159 fanteria.
MIANI Vincenzo di Umberto, capitano 156 id.
MICHELI Ambrogio fu Luigi, soldato 129 id.
MIGLIAVACCA Pietro di Luigi, caporal maggiore 98 id.
MIGLIETTA Umberto di Ernesto, soldato 15 id.
MIGLIO Cesare di Sereno, soldato 80 id.
MINOTTI Edoardo di Carlo, soldato 3 compagnia sanità.
MIRA Carlo di Antonio, caporale 1020 batteria A. P. da 65 montagna.
MISANI Giov. Battista fu Giosuè, soldato 31 fanteria.
MISANI Carlo fu Giuseppe, soldato 1 artiglieria pesante campale.
MITTINO Giuseppe di Angelo, soldato 148 fanteria.

28 *novembre* 1925.

MOIA Riccardo di Graziano, soldato 92 fanteria.
MOLARI Mario di Gaetano, soldato 93 id.
MOLINARO Gioacchino fu Battista, caporale 18 id.
MOLINO Remo Carlo fu Federico, soldato 4 alpini.
MONTOLI Giuseppe di Luigi, soldato 2 genio zappatori.
MORETTI Ernesto-Emilio di Luigi, soldato 23 artiglieria campagna.
MORGANTI Francesco fu Carlo, soldato 121 fanteria.
MORI Luigi di Giuseppe, soldato 1 genio.
MORONI Arnaldo fu Antonio, soldato 72 fanteria.
MORETTA Francesco di Salvatore, sergente maggiore 137 id.
MOSCATELLI Carlo di Angelo, soldato 4 artiglieria fortezza.
MOSSOTTI Gaudenzio Francesco fu Battista, soldato 204 fanteria.
NADINI Giovanni di Pietro, soldato 6 genio.
NEGRI Pietro fu Angelo, soldato 41 fanteria.
NEGRI Pietro di Angelo, caporal maggiore 5 lancieri.
NEGRI Pietro fu Paolo, soldato 19 bersaglieri.
NEGRINI Riccardo di Vincenzo, soldato 5 alpini.

NEGRO Federico fu Antonio, soldato 1 artiglieria P. C.
NERI Edoardo di Giuseppe, soldato 26 fanteria.
NICHINI Francesco di Giuseppe, caporal maggiore 48 id.

27 *novembre* 1925.

NICOLELLO Natale di Stefano, soldato 33 fanteria.
NORO Bartolomeo di Giuseppe, soldato 4 bersaglieri.
NOSOTTI Angelo fu Luigi, sottotenente 574 compagnia mitragliatrici Fiat.
NOVO Domenico fu Giuseppe, soldato 8 bersaglieri.
NOVELLATI Gaetano fu Paolo, sergente 25 gruppo bombardieri.
OLDANI Giuseppe di Baldassarre, sergente 138 fanteria.
OLDRINI Raffaele di Daniele, soldato 7 artiglieria fortezza.
OLGIATI Carlo fu Vincenzo, sergente maggiore 90 fanteria.
OLIVARES Paolo di Leopoldo, soldato 24 id.
PAGGI Pietro fu Luigi, soldato 9 artiglieria fortezza.
PALEARI Egidio di Angelo, tenente 17 id. campagna.
PANCIROLI Erminio, caporal maggiore 112 fanteria.
PANCOTTI Antonio di Giov. Battista, soldato 263 id.
PANZERI Giovanni di Giuseppe, soldato 2 artiglieria pesante campale.
PARACCHINI Giovanni fu Cesare, carabiniere 22 sezione CC. RR.
PARINI Luigi fu Achille, caporal maggiore 10 fanteria.
PARMA Carlo di Gerolamo, soldato 64 id.
PARUSCIO Olimpio di Andrea Gr., soldato 136 id.
PASSERA Rinaldo di Alfonso, sergente maggiore 4 alpini.
PEDRETTI Natale fu Francesco, soldato 91 fanteria.

28 *novembre* 1925.

PEDRETTI Primo Enrico di Giulio, soldato 209 fanteria.
PEDRONI Alfredo di Pasquale, soldato 2 artiglieria pesante campale.
PEIRONI Giovanni di fu Michele, caporal maggiore 49 fanteria.
PELLICIONI Adolfo di Raffaele, caporale 1 genio.
PIDO Rocco fu Rocco, soldato 558 compagnia mitragliatrici Fiat.
PUROVANO Rinaldo di fu Luigi, sergente 2 genio.
PISA Anselmo di Eugenio, soldato 67 fanteria.
POLLETTI Alessandro di fu Luigi, soldato 19 gruppo artiglieria montagna.
POLETTI Gaetano di Leone, soldato 7 fanteria.
POLLI Antonio di Battista, soldato 1 artiglieria campagna.
POMA Valentino di Luigi, soldato 12 fanteria.
PONTA Luigi fu Maurizio, soldato 23 id.
PONTI Francesco di Giovanni, carabiniere legione CC. RR. Firenze.
PONZIO Pietro di Giuseppe, soldato 12 fanteria.
PORTALUPPI Francesco fu Pietro, guardia 3 battaglione R. G. F.
PORZIO Ernesto di Marcello, soldato 2 genio.
POZZO Lorenzo fu Luigi, soldato 89 fanteria.
PRATI Giuseppe di Enrico, soldato 162 id.
RAVANELLI Martino di Ambrogio, carabiniere 2 battaglione CC. RR.
RIVANI Cesare fu Giuseppe, soldato 20 bersaglieri.

28 *novembre* 1925.

RAVAZZO Ettore di Secondo, sergente 7 bersaglieri.
RECLOSIO Besso Romualdo di Michele, sergente 4 alpini.
REDUZZI Angelo di Basilio, soldato 62 fanteria.
RICCI Stefano di Pietro, soldato 78 id.
RISI Giulio Luigi di Pietro, soldato 5 alpini.

RIVETTI Verro Felice fu Clemente, soldato 204 fanteria.
ROBBIATI Carlo fu Domenico, soldato 111 id.
RODIGARI Felice Pasquale di Fortunato Giuseppe, soldato 26 id.
ROLFO Giovanni di Giuseppe, soldato 77 id.
ROMANELLI Siro fu Ettore, caporale 186 compagnia mitragliatrici Fiat.
ROMANO Giuseppe P. di Paolo, soldato 73 fanteria.
RONCORONI Carlo fu Paolo, soldato 49 id.
RONZONI Angelo Carlo di Francesco, soldato 9 bersaglieri.
ROSSETTI Pietro di Giovanni, appuntato 11 artiglieria campagna.
ROVAGNATI Carlo fu Paolo, caporal maggiore 90 fanteria.
RUGGERI Sebastiano fu Francesco, soldato 3 compagnia sussistenza.
RUSCONI Guido di Giuseppe, caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.
SALVIOLI Giovanni di Zaccaria, soldato 3 alpini.
SANCIO Leopoldo di Giuseppe, tenente 3 artiglieria pesante.
SANVITO Dante di Luigi, soldato 96 fanteria

28 novembre 1925.

SAPORITI Angelo di Luigi, soldato 153 fanteria.
SAPORITI Battista di Francesco, soldato 40 id.
SARAZZO Giovanni di Francesco, soldato 22 cavalleggeri.
SAVINI Pio Alfonso di Gerolamo, soldato 10 battaglione marciante.
SCACCABAROZZI Giulio fu Simone, sergente 7 fanteria.
TOROSINI Giov. Batt. di Francesco, soldato 114 id.
VALVASSORA Giovanni di Giacinto, soldato 21 artiglieria campagna.
VANONI Enrico di Carlo, soldato 32 id.
VECCHIO Paolo di Giovanni, soldato 6 id. fortezza.
VELLA Giuseppe di Giovanni, sergente 44 colonna carreggio.
VERGA Cornelio di Antonio, caporale 17 artiglieria campagna.
VESCOVO Giuseppe di Carlo, soldato 6 id. fortezza.
VIANA Giov. Battista fu Ercole, soldato 15 battaglione M. T.
VIGANOTTI Enrico fu Carlo, soldato 6 artiglieria fortezza.
VINZIO Francesco di Giacomo, soldato 53 fanteria.
VISENDAZ Gius. Giovanni di Francesco, soldato 4 alpini.
VITALI Mario fu Antonio, soldato 12 cavalleria.
VALAZZA Francesco di Gaudenzio, soldato 45 battaglione autonomo bersaglieri.
ZANET Emilio di Sante, soldato 10 artiglieria fortezza.
ZANET Gino di Santo, soldato 9 bersaglieri.

28 novembre 1925.

ZANETTA Francesco di Giovanni, soldato 82 fanteria.
ZANETTA Luigi fu Giovanni, caporale 2 artiglieria P. C.
ZANICOTTI Raffaele Francesco di Giovanni, sergente 209 compagnia mitragliatrici.
ZECCA Antonio di Francesco, sergente 2134 id.
ZELIOLI Francesco di Francesco, soldato 9 alpini.
ZINGARDI Luigi fu Francesco, soldato 10 fanteria.
ZOLLA Cristoforo fu Antonio, caporale 66 id.
ZONI Imero fu Antonio, caporale 17 artiglieria campagna.
ZAPPELLI Francesco fu Giovanni, soldato 3 artiglieria montagna.

28 novembre 1925.

ACCARISI Giuseppe di Cesare, caporale 47 fanteria.
ALGIERI Andrea di Rodolfo, sergente 1 genio.
ANGELUCCI Giuseppe di Martino, sergente maggiore 35 fanteria.
ANGIOLINI Giuseppe di Vincenzo, caporale 10 artiglieria campagna.

ANOVI Antonio, caporale 67 fanteria.
ARVEDA Silvio di Luigi, caporale 44 id.
ASTOLFI Ermes, sergente 30 artiglieria campagna.
AVENTINI Carlo, soldato 95 fanteria.
AVONI Carlo di Gaspero, soldato 7 artiglieria fortezza.
AUREGLI Elio di Francesco, soldato 2 genio.
BADIOLI Luigi di Giuseppe, soldato 2 id.
BAIESI Adolfo di Gaetano, soldato (8) lancieri Montebello.
BALLARINI Vittorio di Luigi, soldato 118 fanteria.
BANELLA Alberto di Carlo, caporale 3 genio.
BARBIERI Teobaldo di Ulderico, caporale 6 id.
BARALDI Angiolmo di Gioacchino, caporal maggiore 36 fanteria.
BARALDI Giuseppe di Luigi, soldato 125 id.
BARALDI Vittorio di Faustino, soldato 276 id.
BARALDI Cesare di Luigi, soldato 10 id.
BARALDI Torzo di Vincenzo, soldato 5 bersaglieri.

28 *novembre* 1925.

BARTOLAMASI Mario di Celso, caporale 114 fanteria.
BARTOLINI Ennio di Lodovico, soldato 47 artiglieria campagna.
BARONI Fernando di Cleto, soldato 10 id. fortezza.
BECCARI Pietro di Giuseppe, caporal maggiore 27 fanteria.
BEDESCHI Bruno di Achille, soldato 3 genio.
BEDOSTI Luigi di Augusto, sergente 47 fanteria.
BELTRAMI Angelo di Vincenzo, soldato 28 id.
BERGO Ferdinando di Giuseppe, soldato 48 id.
BERGAMI Antonio di Vincenzo, soldato 2 genio.
BERNARDI Attilio di Celeste, soldato 35 fanteria.
BERNARDI Giuseppe di Ferdinando, soldato 257 id.
BERNAGOZZI Antonio di Fedele, soldato 27 artiglieria campagna.
BERTI Primitivo di Raffaele, caporale 35 fanteria.
BERTOLANI Luigi di Lodomiro, soldato 56 id.
BETTINI Francesco di Giovanni, caporale 15 id.
BETTINI Pasquino di Raffaele, soldato 8 artiglieria fortezza.
BETTINI Luigi di Prospero, soldato 79 fanteria.
BIAGIOLI Domenico di Luigi, soldato 78 id.
BIANCHI Massimo di Massimiliano, soldato 209 id.
BOLDINI Quirino di Aniceto, soldato 210 id.

28 *novembre* 1925.

BOLLINA Giuseppe di Teodosio, caporale 3 genio.
BONACORSI Vincenzo di Vincenzo, caporal maggiore 186 sezione bombardieri.
BONANTINI Vito di Luigi, sergente 275 fanteria.
BONZAGNI Luigi di Felice, soldato 4 genio.
BOTTI Giuseppe di Vincenzo, soldato 224 fanteria.
BREVEGLIERI Umberto di Antonio, soldato 4 genio.
BREVIGLIERI Fausto di Carlo, sergente 4 id.
BROCCOLI Gaetano di Giovanni, caporale 10 fanteria.
BUFFOLO Antonio di Giuseppe, caporale 305 reparto someggiato.
CACCIARI Adolfo di Pietro, caporale 119 fanteria.
CALEFFI Giuseppe di Giovanni, sergente 88 id.
CALZOLARI Ettore di Giuseppe, caporale 33 id.
CANTELLI Ettore di Vanerio, soldato 77 id.
CAPITANI Luigi di Carlo, appuntato 3 artiglieria campagna.
CARATI Ettore di Antonio, soldato 28 fanteria.
CARLONI Alfredo di Enrico, caporale 137 id.

CATTOLI Giovanni di Mauro, soldato 4 bersaglieri.
CAVALIERI Olindo di Gaetano, sergente 6 alpini.
CAVICCHIOLI Roberto di Enrico, soldato 77 fanteria.
CAVAZZA Carlo di Leandro, soldato 47 id.

28 *novembre* 1925.

CAVAZZONI Augusto di Raffaele, soldato 9 bersaglieri.
CESARI Alberto di Cesare, soldato 1 artiglieria montagna.
CESARI Valentino di Giuseppe, soldato 2 id. campagna.
CHIARI Domenico di Domenico, soldato 2 genio.
COCCHI Carlo di Cesare, caporale 35 fanteria.
COCCHI Eliseo di Aristodemo, sergente 205 id.
COMELLINI Roberto di Ferdinando, caporal maggiore 4 bersaglieri.
CORBARA Angelo di Eliseo, soldato 67 fanteria.
DALLAITI Enrico di Luigi, caporal maggiore 3 artiglieria campagna.
DALL'OLIO Francesco di Antonio, caporale 61 fanteria.
DALLA CASA Vittorio di Federico, soldato 144 id.
DELLA CROCE Andrea di Domenico, caporal maggiore 71 id.
DELLA MORA Angelo di Federico, soldato 3 sezione radiotelegrafisti.
DOLZANI Cesare di Angelo, caporal maggiore 11 fanteria.
DONDARINI Alfredo di Giovanni, soldato 242 id.
DOVADOLA Giovanni, caporal maggiore 66 id.
DOZZA Raffaele di Lodovico, soldato 68 id.
DRUSIANI Alfredo di Giovanni, soldato 12 id.
FABBRI Luigi di Antonio, soldato 34 id.
FABRIZI Amedeo di Amedeo, soldato 2 genio.

28 *novembre* 1925.

FAGGIOLI Pompeo di Enrico, soldato 140 fanteria.
FANINI Quirico di Giuseppe, soldato 19 id.
FARINA Celso di Silvestro, caporal maggiore 2 artiglieria montagna.
FAVA Fedele di Alberto, sergente 68 fanteria.
FAVA Giuseppe di Enrico, soldato 8 id.
FEDERICI Clemente di Carlo, soldato 225 id.
FERRARI Arturo di Alfonso, caporal maggiore 4 genio.
FERRARI Augusto di Andrea, soldato 58 fanteria.
FERRARI Carlo di Alfonso, sergente 2 genio.
FERRETTI Eugenio di Lodovico, soldato 1 fanteria.
FILIPPINI Arturo di Antonio, soldato 122 id.
FORNI Cesare di Emidio, soldato 7 id.
FRABONI Ferdinando di Ernesto, caporale 28 id.
FRANCESCHINI Luigi di Luigi, soldato 1 granatieri.
FRASSOLDATI Luigi di Sante, soldato 3 artiglieria campagna.
FUCCI Sante di Carlo, soldato 120 fanteria.
GALLETTI Leo di Carlo, soldato 2 genio.
GALLETTI Valentino di Floriano, soldato 9 fanteria.
GARUTI Roberto di Giacomo, soldato 30 id.

28 *novembre* 1925.

GERVASI Edoardo di Pompeo, soldato 95 fanteria.
GIACOMELLI Pietro di Giovanni, caporale 140 id.
GIBELLINI Aldo di Giuseppe, caporale 6 genio.
GUERRA Oreste di Michele, soldato 35 fanteria.
GUERNELLI Alfredo di Enrico, soldato 10 artiglieria fortezza.
GUIDARINI Evaristo di Raffaele, soldato 156 fanteria.

GUIDASTRI Adriano di Vito, soldato 67 fanteria.
LENZI Alfredo di Enrico, soldato 3 artiglieria campagna.
LENZI Emanuele di Vincenzo, soldato 35 fanteria.
LENZINI Domenico di Cesare, soldato cavalleria Vicenza (24).
LEVRATTI Orfeo di Luigi, soldato 119 fanteria.
LINCEI Vincenzo, soldato 2 genio.
LONGAGNANI Ettore di Giuseppe, sergente 263 fanteria.
LUGLI Aldo di Evandro, caporal maggiore 5 bersagleri.
LUNGHI Luigi di Prospero, soldato 6 id.
LUNGHINI Luigi di Antonio, soldato 239 fanteria.
MACCHIAVELLI Attilio di Lodovico, soldato 119 id
MAGNI Giuseppe di Paolo, soldato 74 id.
MAIANI Luigi di Giulio, soldato 124 id.
MANTOVANI Antonio di Luigi, soldato 61 id.

28 *novembre* 1925.

MARCHESINI Amedeo di Pietro, caporale 9 fanteria.
MARCHETTI Amedeo di Giovanni, soldato lancieri Milano (7).
MARZARI Ernesto di Massimo, caporal maggiore 13 bersaglieri.
MARZOCCHI Emidio di Raffaele, caporal maggiore 13 artiglieria campagna.
MASCAGNI Luigi di Geremia, soldato 33 fanteria.
MASINA Giuseppe di Gaetano, caporale 154 id.
MASINA Ivo di Raffaele, soldato 33 id.
MASTACCHI Adelmo di Giuseppe, soldato 5 alpini.
MATTEI Carlo di Augusto, caporale 1 genio.
MAZZA Gennaro di Placido, soldato 205 fanteria.
MELLI Floris di Giglio, soldato 114 id.
MENOZZI Augusto di Ercole, guardia 5 battaglione R. G. F. M.
MERIGHI Aristide di Evaristo, soldato 206 fanteria.
MESCOLI Adelmo di Carlo, sergente maggiore 203 id.
MICHELETTI Giuseppe di Giovanni, caporal maggiore 41 artiglieria campagna
MIGLIORI Evaristo di Enrico, soldato 1 granatier.
MIGLIORINI Virgilio di Pietro, soldato 3 alpini.
MINARELLI Antonio di Clemente, sergente 27 fanteria.
MINARINI Leonardo di Federico, soldato 63 id.
MOLINARI Aldo di Carlo, sergente 3 artiglieria campagna.

28 *novembre* 1925.

MOLINARI Sante di Sperindio, soldato 9 bersaglieri.
MONARI Luigi di Raffaele, soldato 214 fanteria.
MONESI Emilio di Angelo, caporale 119 id.
MORUZZI Pietro di Costantino, soldato 2 artiglieria montagna.
MONTORSI Quirino di Agostino, soldato 277 fanteria.
NALDI Emilio di Vincenzo, soldato 28 id.
NANNI Vincenzo di Giuseppe, soldato 35 id.
NATALINI Augusto di Raffaele, soldato 5 bersaglieri.
NEGRONI Carlo di Alberto, soldato 1 genio.
NEGRINI Giacomo di Mariano, soldato 205 fanteria.
NERI Ernesto di Germano, soldato 55 id.
NEROZZI Augusto di Giuseppe, soldato 20 id.
NESI Gaetano di Giuseppe, soldato 56 id.
NICOLAI Michele di Francesco, soldato 135 id.
NOVATI Carlo di Cesare, caporale 57 id.
OCCHI Augusto di Napoleone, sergente 35 id.
ONOFRI Amedeo di Antonio, soldato 22 id.

ORLANDI Alpino di Giacomo, soldato 5 bersaglieri.
ORLANDINI Giovanni di Cleto, soldato 35 fanteria.
ORRI Carlo di Giuseppe, sergente maggiore 119 id.

28 novembre 1925.

ORRI Michele di Giuseppe, soldato 26 fanteria.
ORSI Ugo di Cesare, soldato 68 id.
ORSINI Aristide di Francesco, soldato 40 id.
ORSINI Ernesto di Enrico, sergente 10 artiglieria fortezza.
PASCERINI Giuseppe di Carlo, soldato 8 bersaglieri.
PATUELLI Giuseppe di Ercole, soldato 9 artiglieria fortezza.
PEDERZOLI Leone di Luigi, caporale maggiore 77 fanteria.
PINI Adolfo di Geremia, soldato 30 id.
PIZZOLI Tilio di Cleto, soldato 2 genio.
RIMONDINI Alfredo di Cesare, soldato 272 fanteria.
RINALDI Giuseppe di Cesare, sergente 6 bersaglieri.
RIVALTA Carlo di Domenico, sergente 8 fanteria.
ROVERSI Berto di Enrico, soldato 2 artiglieria montagna.
RUOZI Guido di Achille, caporale maggiore 18 artiglieria campagna.
SACCHETTI Cesare di Francesco, soldato 229 fanteria.
SALANI Alcide di Luigi, soldato 9 artiglieria fortezza.
SALOMONI Anselmo di Giacomo, soldato 15 bersaglieri.
SANDRI Alfredo di Augusto, caporale maggiore 28 fanteria.
SAVIOLI Celso di Angelo, soldato 78 id.
SENTIMENTI Giacomo di Davide, soldato 8 artiglieria fortezza.

28 novembre 1925.

SILVESTRI Celeste di Samuele, sergente 113 battaglione m. t.
SIMIONI Umberto di Eugenio, soldato 26 fanteria.
STAGNI Valentino di Alfredo, sergente 3 artiglieria campagna.
STUPPIONI Giulio di Antonio, caporale maggiore 24 fanteria.
TASSONI Ildebrando di Alessandro, soldato artiglieria a cavallo.
TIOLI Gustavo di Emilio, soldato 68 fanteria.
TRIPPA Nino di Angelo, caporale maggiore 3 genio.
TROMBETTI Otello di Enea, soldato 117 fanteria.
TUGNOLI Celso di Alfonso, soldato 43 id.
ZACCARIA Giuseppe di Giovanni, sergente 218 id.
ZAMBONI Luigi di Antonio, soldato 4 genio.
ZANARINI Vincenzo di Francesco, soldato 6 alpini.
ZANONI Renzo di Antonio, maresciallo 51 fanteria.
ZAPPOLLI Snello di Angelo, caporale 9 id.

28 novembre 1925.

ALBERTI Giuseppe di Giovanni, soldato 6 alpini.
ALBERTINI Luigi di Andrea, soldato 115 fanteria.
ASSI Angelo, carabiniere 5 comp. auton. mob. CC. RR.
ASSIRATI Giovanni di Cesare, soldato 23 artiglieria.
AVANZI Augusto di Giuseppe, soldato 2 artiglieria montagna.
BARETTA Orazio di Luigi, tenente 2 id.
BASSI Giovanni di Domenico, soldato 3 genio telegrafisti.
BAVERO Giacomo di Francesco, soldato 8 fanteria.
BERGAMASCHI Pirro di Luigi caporale 3 artiglieria fortezza.
BODINI Luigi di Eliseo, soldato 4 genio pontieri.
BONATO Pietro di Luigi, soldato 333 batteria bombardieri.
BORGONOVO Giuseppe di Antonio, caporale maggiore 38 fanteria.
BRESAOLA Giovanni di Giacinto, sottotenente 42 ospedaletto da campo.

BRIGNANI Francesco di Antonio, caporale 157 fanteria.
BRUNELLI Andrea di Bernardo, soldato 8 alpini.
CACCIALANZA Francesco di Luigi, soldato 37 fanteria.
CALDONAZZO Mariano di Pio, tenente 111 id.
CAMOZZI Giovanni di Giuseppe, soldato 277 id.
CANTONI Giacomo di Giovanni, sottotenente 4 artiglieria campagna.
CARRA Glauco di Giulio, sergente 18 cavalleria Piacenza.

28 *novembre* 1925.

CASONATO Fulvio di Domenico, tenente 24 artiglieria montagna.
CHIAVEGATO Alessandro di Michele, soldato artiglieria 10 fortezza.
CHITI Dino di Serafino, caporale 6 genio.
COPPI Remo di Giovanni, soldato 8 artiglieria fortezza.
CORBARI Braulio di Tobia, soldato 258 fanteria.
DANZO Giovanni di Antonio, soldato 79 id.
DE NADAL Tommaso di Giovanni, soldato 137 id.
DE NEGRI Vittorio di Antonio, soldato 117 id.
FASOLI Armando di Erminio, tenente 8 bersaglieri.
FENZI Arturo di Michelangelo, soldato 113 fanteria.
FORATTI Fausto di Carlo, tenente 5 artiglieria fortezza.
GALATO Achille di Giuseppe, tenente 13 fanteria.
GAZIGNATO Guido di Ermenegildo, soldato 70 id.
GASPARINI Mazzini Achille di Paolo, soldato 119 id.
GASTALDELLO Arturo di Gaspare, caporale maggiore 8 bersaglieri.
GIACON Giacomo di Luigi, caporale 51 fanteria.
GIOVANZANA Giuseppe di Attilio, caporale 3 genio.
GILLI Luigi di Francesco, soldato 142 fanteria.
GLODER Lorenzo di Bortolo,sergente 6 alpini.
LOVATO Umberto di Luigi, soldato 227 fanteria.

28 *novembre* 1925.

LAZZARI Alessandro di Giuseppe, soldato 269 fanteria.
LESO Tullio di Luigi, caporale 6 alpini.
LOCASTRO Agostino di Giuseppe, tenente 115 fanteria.
LORENZI Ezio di Giovanni, caporal maggiore 1 artiglieria a cavallo.
MALAGNI Gerolamo di Antonio, soldato 33 fanteria.
MICHELINI Annibale di Pacifico, soldato 22 artiglieria.
MIGLIO Fulgenzio di Felice, caporale 90 fanteria.
MION Giuseppe di Luigi, soldato 228 id.
MONTI Decio di Luigi, sergente 6 alpini.
MORO Palmiro di Pietro, sergente 8 artiglieria fortezza.
MOSCHINI Antonio di Giovanni, soldato 117 fanteria.
NALATO Ferruccio di Pasquale, soldato 5 artiglieria fortezza.
NALESSO Giovanni di Nicodemo, caporale 10 sezione aerostieri.
PAPINI Riccardo di Edoardo, soldato 93 fanteria.
PARODI Everildo di Agostino, soldato 113 id.
PASQUALI Adamo di Francesco, soldato 80 id.
PASSUELLO Domenico di Francesco, soldato 6 alpini.
PAUSELLI Ermenegildo di Raffaele, soldato 3 genio.
PERBELLINI Attilio di Gioacchino, caporale 219 fanteria.
PETTENELLA Plinio di Giuseppe, sergente maggiore 9 artiglieria fortezza.

28 *novembre* 1925.

PIANEZZOLA Giov. Battista di Giovanni, capitano 80 fanteria.
POLATO Angelo di Giovanni, soldato 39 id.
POLI Andrea di Francesco, sergente 112 id.

POMARO Giuseppe di Lorenzo, soldato 58 fanteria.
POZZA Giuseppe di Pietro, caporale 2 artiglieria montagna.
PREMI Eberardo di Giuseppe, maresciallo 4 artiglieria costa fortezza.
PROVENGHI Abelardo di Luigi, appuntato 22 artiglieria campagna.
RECCHIA Angelo di Luigi, soldato 2 genio zappatori.
ROFFIA Pietro di Luigi, sergente 9 artiglieria fortezza.
ROSSI Francesco di Annibale, caporale 65 fanteria.
ROSSI Sante di Giuseppe, soldato 73 id.
SALGAROLO Egidio di Angelo, soldato 36 id.
SCALCO Girolamo di Antonio, soldato 15 bersaglieri.
SCRIVANTI Silvio di Giovanni, soldato 2 autoparco.
SIGNORATO Attilio di Francesco, caporal maggiore 33 artiglieria campagna.
SINIGAGLIA Giuseppe di Pietro, soldato 146 fanteria.
SOLERA Attilio di Modesto, soldato 3 bersaglieri ciclisti.
SOLIANI Luigi di Antonio, sergente 48 sezione sanità.
SORIO Francesco di Massimiliano, caporale 128 fanteria.
SPAZZINI Giovanni di Giovanni, soldato 4 bersaglieri ciclisti.

28 novembre 1925.

STECCA Cesare di Luigi, soldato 6 alpini.
TAMASSIA Alfonso di Pietro, soldato 17 artiglieria campagna.
TAVELLA Oreste di Marino, caporale 37 fanteria.
TEGAGNI Gualtiero di Innocente, sergente maggiore 90 id.
TEZZA Gioacchino di Domenico, caporale 12 id.
TONIOLO Pietro di Luigi, caporale 79 id.
TORRESANI Attilio di Ermenegildo, sergente 65 id.
TOSARINI Riccardo di Luigi, soldato 67 id.
TRONCI Giuseppe di Antioco, sergente 1549 compagnia mitr. Fiat.
VECCHIA Nicolò di Luigi, tenente 206 fanteria.
VEDOVE Antonio di Alvise, sergente 3 genio.
ZAMBELLI Adelio di Ersilio, soldato 15 fanteria.
ZAMBELLI Ferdinando di Tranquillo, soldato 237 id.
ZANCOGHI Alessandro di Francesco, soldato 17 id.
ZAMPESE Antonio di Paolo, soldato 1 genio.
ZANNINI Giovanni di Sebastiano, soldato 8 alpini.
ZULIAN Giuseppe di Fortunato, caporale 5 artiglieria fortezza costa.

28 novembre 1925.

AMADORI Rutilio di Sebastiano, caporal maggiore 104 fanteria.
ANDREANI Giovanni di Girolamo, soldato 267 id.
ANGELINI Eugenio di Raffaello, soldato 65 id.
ARNAVAS Giuseppe di Tommaso, soldato 154 id.
AZZERBONI Aldo di Odoardo, soldato 3 genio telegrafisti.
BACHERINI Gabriello di Giovanni, caporal maggiore 1593 compagnia mitragl. Fiat.
BADII Tito di Andrea, soldato 140 fanteria.
BAGNATO Attilio di Vincenzo, caporale 111 id.
BAGNI Vittorio di Narciso, soldato 202 id.
BAMBINI Giorgio di Sigismondo, soldato 29 id.
BARDINE Giovanni di Tommaso, caporal maggiore 9 artiglieria campagna.
BARLETTI Pietro di Luigi, soldato 2 artiglieria fortezza.
BARONTE Fioravante di Paolo, soldato 11 bersaglieri.
BARONTI Ottavio di Silvestro, soldato 5 id.
BARUZZO Carlo di Giovanni, soldato 5 id.
BAZZOCCO Giovanni di Rocco, soldato 3 artiglieria fortezza.
BELLOSI Giuseppe di Emilio, soldato 32 fanteria.

BENINCASA Abramo di Sabatino, soldato 60 fanteria.
BERNARDINI Domenico di Amedeo, carabiniere 215° plotone mob. CC. RR.
BERNARDINI Ferruccio di Domenico, soldato 48 fanteria.

28 *novembre* 1925

BERTINI Amedeo di Tito, soldato 1 granatieri.
BIAGI Nicodemo di Emilio, soldato 215 fanteria.
BIANCHINI Angelo di Amedeo, soldato 22 id.
BARNI Igilio di Faustino, soldato 22 id.
BINI Luigi di Ferdinando, soldato 27 id.
BIRINDELLI Ezio di Giovanni, soldato 5 artiglieria campagna.
BOCCI Pasquale di Cesare, soldato 12 bersaglieri.
BOCINI Augusto di Leopoldo, soldato 1 genio.
BONFANTI Antonio di Nicolò, sergente 36 artiglieria campagna.
BONI Eugenio di Ferdinando, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
BONI Giuseppe di Nicola, soldato 6 bersaglieri.
BONVINI Giovanni di Annibale, caporal maggiore, 21 fanteria.
BORSETTI Raffaele di Girolamo, carabiniere 331 plotone mob. CC. RR.
BOSONI Aderico, soldato 100 fanteria.
BRUNELLI Cesare di Giuseppe, maresciallo 19 artiglieria campagna.
BRUNETTI Alberto di Antonio, soldato 125 fanteria.
BUGLIANI Giuseppe di Clemente, sottotenente 2 artiglieria fortezza.
BUZZICHELLI Vittorio di Emilio, soldato 127 fanteria.
CALAMAI Angelo di Raffaello, soldato 2 artiglieria montagna.
CALISTI Antonio di Giuseppe, soldato 20 bersaglieri.

28 *novembre* 1925.

CAJOLI CARRARA Giorgio di Roberto, maggiore 3 alpini!
CAMICI Dante di Amos, soldato 8 artiglieria fortezza.
CAMPATELLI Giuseppe di Raffaello, soldato 22 fanteria.
CANTINI Attilio di Luigi, soldato 8 artiglieria fortezza.
CAPPELLO Agisilao di Melchiorre, sergente maggiore 37 fanteria.
CAPPIO Irco di Felice, sergente maggiore 41 id.
CARCASSI Renato di Ferdinando, soldato 228 id.
CARIS Luigi di Antonio, sergente maggiore 61 id.
CASAROSA Vasco di Alberigo, soldato 220 id.
CASINI Dino di Diomede, soldato 2 artiglieria montagna.
CASINI Guido di Carlo, sottotenente 2 alpini.
CASTAGNOLI Lelio di Emanuele, caporale 2 artiglieria fortezza.
CASTELLANO Gennaro di Giovanni, sottotenente 319 batteria bombarde.
CATTINI Decio di Luigi, caporale 56 fanteria.
CAVALLINI Giuseppe di Angiolo, soldato 3 genio.
CERETELLI Alberto di Patrizio, soldato 1448 compagnia mitragl. Fiat.
CERTINI Giuseppe di Pietro, soldato 41 artiglieria campagna.
CHIARI Serafino di Abbondio, soldato 80 fanteria.
CINI Giuseppe di Alessandro, soldato 202 id.
CINELLI Fedele di Eugenio, soldato 27 id.

28 *novembre* 1925.

CIONI Ettore di Gelasio, soldato 100 fanteria.
CORSI Filippo di Ranieri, soldato 77 id.
COTONI Attilio di Carlo, soldato 22 id.
DA GRAGNANO Giovanni di Domenico, caporale 246 id.
DA MILANO Angelo di Umberto, caporale maggiore 5 genio.

DEL CHIARO Rinaldo di Virgilio, caporale 55 fanteria.
DEL MONTE Augusto di Gaetano, soldato 120 id.
DELLA LASTRA Giulio di Gaetano, soldato 47 id.
DE TROIA Vincenzo di Tommaso, soldato 13 id.
DI GRAZIA Paolo di Domenico, soldato 209 id.
DOMENICHINI Primo di Pilade, sergente maggiore 179 compagnia mitragl. Fiat.
DURAZZI Mario di Giuseppe, soldato 239 fanteria.
FABBRI Serafino di Eugenio, soldato 180 battaglione m. t.
FACCHINI Salvino di Giuseppe, sergente 28 fanteria.
FALABELLA Luigi di Ferdinando, soldato 8 bersaglieri.
FALLANI Telesforo di Camillo, soldato 69 fanteria.
FALASCHI Antonio di Palmiro, soldato 64 id.
FERRARINI Luigi di Tiridate, soldato 159 id.
FIORELLINI Alfredo di Ambrogio, soldato 122 id.
FILIPELLI Arduino di Aurelio, soldato 20 id.

28 *novembre* 1925.

FONTANI Gaspero di Giuseppe, sergente 2 fanteria.
FONTI Bruno di Italo, caporale maggiore 2047 compagnia mitr. Fiat
FRANCESCHINI Celestino di Cesare, soldato 243 fanteria.
FRANCESCONI Edgardo di Achille, soldato 83 id.
FRANCINI Guido di Alessandro, caporale 49 id.
FUSI Eugenio di Pietro, soldato 2 artiglieria fortezza.
GALARDINI Giovanni di Angiolo, soldato 22 fanteria.
GALEOTTI Enrico di Fortunato, caporale 4 bersaglieri.
GALLI Alberto di Arturo, soldato 3 id.
GALOPPINI Giuseppe di Didaco, soldato 3 genio telegrafisti.
GENOVESE Vincenzo di Salvatore, sottotenente 226 fanteria.
GENOVESI Enzo di Fedele, soldato 22 id.
GIANNINI Lino di Giuseppe, soldato 251 id.
GIORGI Nicola di Angiolo, soldato 66 id.
GIOVANNINI Giovacchino di Alcide, tenente 125 id.
GIUNTA Giov. Antonio di Pietro, soldato 2 bersaglieri.
GIUNTI Guglielmo di Pietro, soldato 206 fanteria.
GIUSTI Carlo di Antonio, soldato 3 genio.
GOGGIOLI Giulio di Andrea, soldato 2 id.
GRADI Oliviero di Francesco, sergente 2 fanteria.

28 *novembre* 1925.

ILOSI Aristide di Pasquale, soldato 1 artiglieria fortezza.
INCERTI Giulio di Ottavio, soldato 7 bersaglieri.
IAPPONI Alfonso di Giacomo, soldato 29 artiglieria campagna.
LAPINI Ferdinando di Raffaello, soldato 47 fanteria.
LASTRUCCI Paride di Quintilio, soldato 209 id.
LENZI Alfredo di Pietro, soldato 23 id.
LENZI Vincenzo di Giuseppe, caporale maggiore 5 bersaglieri.
LEONCINI Vittorio di Lorenzo, caporale 3 id.
LOLLI Terzo di Florindo, soldato 85 compagnia mitr. Fiat.
LOMBARDI Corrado di Angiolo, sergente 2 artiglieria campagna.
LOMBARDI Umberto di Carlo, soldato 256 fanteria.
LORENZETTI Gilberto di Alessandro, sergente 7 genio.
LORENZI Lorenzo di Mecalò, caporale 419 compagnia S. Etienne.
LOTTI Silvio di Enrico, soldato 119 fanteria.
LUCHERINI Giuseppe di Virgilio, caporale 68 id.
MACCHIA Gino di Virgilio, caporale 3 bersaglieri.
MAGNI Paolo di Antonio, caporale 209 fanteria.

MALACISA Fioravante di Daniele, caporale 132 fanteria.
MARCHETTI Giovanni di Luigi, soldato 268 id.
MALONI Aldo di Fausto, soldato 241 id.

28 *novembre* 1925.

MARINI Dario di Longhino, soldato 120 fanteria.
MASOTTI Olinto di Gelasio, soldato 51 id.
MASSAI Renato di Siro, soldato 128 id.
MAZZONI Michele di Narciso, soldato 5 bersaglieri.
MICHELI Domenico di Lazzaro, soldato 6 fanteria.
MINIATI Dante di Ernesto, soldato 1 granatieri.
MONTELATICI Giuseppe di Ettore, soldato 68 fanteria.
MONTI Vittorio di Giuseppe, caporale 3 bersaglieri.
MORACHIOLI Romeo di Domenico, soldato 47 fanteria.
MORI Antonio di Francesco, soldato 121 id.
MOSTARDA Arente di Antonio, soldato 1318 compagnia mitragl. Fiat.
MOTRONI Nevio di Paolo, 7 bersaglieri.
MOTRONI Orlando di Annibale, soldato 4 id.
MUCCI Italo di Angelo, soldato 213 fanteria.
MUSSO Armando di Pietro, soldato 3 artiglieria montagna.
NARDI Giorgio di Felice, soldato 5 bersaglieri.
NAPOMOCENI Angiolo di Ulivo, sergente 64 fanteria.
NICOLESI Giov. Pasquale di Gabriello, soldato 135 fanteria.
NIERI Arturo di Pietro, solato 90 fanteria.
NOBILI Giuseppe di Daniele, soldato 42 id.

28 *novembre* 1925.

NOFERINI Giuseppe di Olinto, soldato 2 genio.
NOVELLI Pietro di Angelo, soldato 83 fanteria.
NUCCI Giovanni di Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.
OLIVIERI Gustavo di Lino, soldato 6 alpini.
OLMI Carlo di Giuseppe, sergente 12 fanteria.
ONESTI Francesco di Felice, soldato 22 id.
ORLANDINI Bruno di Torello, caporal maggiore 264 id.
ORSI Giuseppe di Costantino, soldato 4 artiglieria campagna.
OTTANELLI Ernesto di Cesare, soldato 69 fanteria.
PACINI Giulio di Giovanni, soldato 2 artiglieria costa.
PALLOTTI Cesare di Mario, caporale maggiore 50 fanteria.
PALMIERI Gino di Costantino, soldato 23 id.
PANDOLFI Affrico di Giuseppe, soldato 50 id.
PANNOCCHI Pietro di Francesco, sergente maggiore 69 id.
PAPINI Antonio di Luigi, soldato 141 id.
PASQUALINI Gino di Salvatore, soldato 7 artiglieria fortezza.
PASQUINELLI Leonildo di Domenico, soldato 92 fanteria.
PAZZINI Paolo di Luigi, soldato 3 artiglieria montagna.
PECCHIOLI Antonio di Angiolo, sergente 21 fanteria.
PELLEGRINI Michele di Adolfo, sottotenente 2 artiglieria pesante.

28 *novembre* 1925.

PERONI Quirino di Luigi, soldato 125 fanteria.
PIERALLI Lorenzo di Giovanni, sergente 3 artiglieria campagna.
PINI Amato di Luigi, soldato 85 fanteria.
PRATESI Arrigo di Giuseppe, soldato 69 id.
FRATOLINI Ilario di Leopoldo, soldato 8 artiglieria fortezza.

PRETARI Giuseppe di Nicola, soldato 148 fanteria.
PUPPI Aristide di Anselmo, soldato 136 id.
RABANI Rodolfo, soldato 1 genio.
RADDI Erindo di Attilio, caporale maggiore 8 artiglieria fortezza.
RAFFAELLI Cesare di Antonio, tenente 126 fanteria.
RAMALLI Gino di Eliseo, soldato 205 id.
RATTI Angelo di Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.
RUGGINI Massimo di Narciso, soldato 6 id.
RAVENNI Dario di Giuseppe, soldato 239 fanteria.
RIBECHINI Nicola di Francesco, soldato 21 id.
RICCI Costantino di David, soldato 1 granatieri.
RICCO' Giuseppe di Agostino, soldato, soldato 150 compagnia mitragl. Fiat.
RISSONE Giuseppe di Luigi, sergente 3 genio.
RIVA Antonio di Giovanni, soldato 3 artiglieria fortezza.
ROMTINI Antonio di Ajola, soldato 63 fanteria.

28 *novembre* 1925.

ROMAGNOLI Narciso di Giovanni, soldato 44 fanteria.
ROVENTINI Rizieri di Casimiro, soldato 991 compagnia mitragliatrici Fiat.
SALTARELLI Donatello di Girolamo, soldato 8 fanteria.
SALVADORI Isidoro, soldato 226 id.
SANTINI Rodolfo di Emilio, soldato 28 id.
SARTI Paris di Emilio, sergente 270 id.
SCALI Arturo di Vittorio, soldato 127 id.
SEDILI Giovanni di Torello, sergente maggiore 31 id.
SEGHETTI Ferruccio di Angelo, soldato 251 id.
SIMONINI Stefano di Domenico, soldato 232 id.
SISI Leone di Annibale, caporal maggiore 84 id.
SUSINI Vincenzo di Valente, soldato 21 id.
TACCETTI Riccardo di Andrea, soldato 13 reggimento cavalleggeri di Monferrato.
TANINI Cesare di Lorenzo, soldato 31 fanteria.
TARCHI Alfredo di Antonio, soldato 225 id.
TAVERNI Alcibiade di Pietro, soldato 5 artiglieria campagna.
TERRENI Ettore di Angiolo, soldato 85 fanteria.
TOMELLINI Venerio di Antonio, soldato 123 id.
TONELLI Amerigo di Roberto, sergente 77 id.
TONI Pietro di Amadio, soldato 21 id.

28 *novembre* 1925.

TRAVERSI Bruno di Vittorio, soldato 210 fanteria.
TRIVELLONI Giuseppe di Giosuè, soldato 225 id.
VALLEGGI Dario di Donato, soldato 60 id.
VANNI Dario di Alessandro, soldato 230 id.
VARI Gennaro , soldato 8 artiglieria fortezza.
VASOLI Venanzio di Andrea, soldato 252 fanteria.
VERLENGIA Francesco di Giuseppe, sottotenente 152 id.
VENTURI Severino di Egisto, soldato 146 id.
VANNI Giuseppe di Ferdinando, soldato 68 id.
VETTORI Giuseppe di Giovanni Battista, soldato 84 id.
VIVARELLI Gino di Terzo, caporal maggiore 25 id.
ZAMPINI Pietro di Ferdinando, soldato 77 id.
ZANABONI Angelo, caporale 77 id.
ZINANNI Adamo di Agostino, caporal maggiore 41 id.
ZUCCHINI Giuseppe di Egisto, soldato 228 id.
ZUFFANELLI Virginio di Adolfo, soldato 3 genio.

30 *novembre* 1925.

ACCARDI Eugenio di Gaetano, caporale 246 fanteria.
ACCORNERO Giovanni di Domenico, soldato 2 artiglieria montagna.
ACTIS Antonio di Luigi, soldato 429 salmerie complementari.
AGOSTO Francesco di Celso, soldato 2 genio zappatori.
AGOSTO Luigi di Carlo, soldato 6 artiglieria fortezza.
AIMO Guido di Gaudenzio, soldato 137 fanteria.
ALBANO Francesco di Domenico, soldato 34 id.
ALBINI Cesare di Gaspare, soldato 252 id.
ALESSI Giulio di Giulio, soldato 42 autoreparto.
ALETTO Pietro di Evasio, soldato 155 fanteria.
ALLEGRI Guido di Fulgenzio, soldato 64 id.
AMERIO Dandolo di Secondo, soldato 7 artiglieria fortezza.
ANDRIANO Giovanni di Giuseppe, soldato 3 alpini.
ANTONIETTI Francesco, soldato 79 fanteria.
ARATO Francesco di Domenico, soldato 3 alpini.
ARCANDO Lorenzo di Domenico, soldato 3 fanteria.
ARCONSTANZO Edoardo di Francesco, soldato 2 battaglione fanteria Tripoli.
AVOGADRO Emilio di Luigi, soldato 81 fanteria.
BACCON Eligio di Giovanni, caporale 92 id.
BAGGIANI Francesco di Pietro, soldato 23 id.

30 *novembre* 1925.

BALLARIO Eugenio di Paolo, soldato 3 alpini.
BARALE Giuseppe di Domenico, sottotenente 209 batteria bombarde.
BARBAZZA Paolo di Carlo, soldato 125 fanteria.
BARBIERA Carlo di Giovanni, soldato 631 batterie assedio.
BARILE Felice di Carlo, soldato 5 genio.
BARONE Giovanni di Antonio, soldato 34 fanteria.
BARRERA Angelo di Domenico, soldato 43 id.
BARRERA Paolo di Michele, soldato 44 id.
BATTAGLIA Antonio di Camillo, soldato 5 bersaglieri.
BENEDETTO Ercole di Cesare, soldato 2 autoreparto.
BERTOGLIO Antonio di Ernesto, soldato 5 artiglieria fortezza.
BERTOLDO Angelo di Giovanni, soldato 25 batteria da 105.
BERTOLINO Giovanni di Francesco, soldato 9 artiglieria fortezza.
BERTOLINO Giovanni Battista di Giacomo, soldato 6 bersaglieri.
BERTOLO Giovanni di Domenico, soldato 14 fanteria.
BERTOLONE Giovanni di Antonio, caporale 33 id.
BIANCHETTI Giuseppe di Giovanni, sergente 3 genio telegrafisti.
BLANDINO Ernesto di Pietro, soldato 3 alpini
BLATTO Antonio di Luigi, caporale 50 fanteria.
BO Giovanni Battista di Carlo, caporal maggiore 1 genio.

30 *novembre* 1925.

BOFFITO Natale di Francesco, soldato 31 batteria bombardieri.
BONA Giov. Battista di Giuseppe, soldato 5 fanteria.
BORCA Luigi di Carlo, soldato 3 alpini.
BORELLO Giovanni Battista di Giovanni Battista, soldato 66 compagnia T. A. I. F.
BORGO Giovanni di Giovanni, soldato 204 fanteria.
BORIO Vincenzo di Liborio, soldato 74 id.
BORISONE Angelo di Giovanni, caporale 19 reggimento cavalleggeri Guide.
BORRELLO Emilio di Giuseppe, tenente 4 artiglieria fortezza.
BOSCA Silvio di Carlo, soldato 1 id. montagna.

BOSSO Emilio di Giovanni Battista, soldato 7 fanteria.
BOTTAZZI Annibale di Carmelo, sottotenente 62 id.
BRACHET-GARINA Giovanni di Giuseppe, soldato 3 alpini.
BRUNA Giacomo di Francesco, soldato 45 fanteria.
BRUNO Domenico di Pietro, tenente 4 alpini.
BUGGIA Domenico di Pietro, carabiniere 266 plotone CC. RR.
BURLANDI Giuseppe di Giovanni, soldato 8 fanteria.
BURRAGATO Guglielmo di Giuseppe, sottotenente 1 genio.
CABRIO Giuseppe di Giovanni, caporale 259 fanteria.
CACCIABUE Giulio di Luigi, appuntato 23 artiglieria.
CAIRELLO Marcello di Francesco, caporal maggiore 225 fanteria.

30 *novembre* 1925.

CANDELLERO Michele di Giuseppe, sergente 3 alpini.
CANONE Giovanni Battista di Giacomo, soldato 33 compagnia mitragliatrici.
CARENA Pietro di Giuseppe, soldato 10 reparto autotrattrici.
CARGNINO Matteo di Pietro, soldato 142 fanteria.
CARLETTI Giovanni di Giacomo, sottotenente 3 sezione fotoelettrica.
CASALE Felice di Giovanni, soldato 4 reggimento cavalleria Genova.
CASETTA Giuseppe di Simone, soldato 5 alpini.
CASTAGNO Lorenzo di Giovanni Battista, soldato 527 compagnia mitragliatrici Fiat.
CASTELLANO Guglielmo di Francesco, caporal maggiore 2 fanteria.
CAVADORE Carlo di Bartolomeo, caporale 67 id.
CAVAGLIA Michele di Antonio, caporale 4 bersaglieri.
CAVAGNO Antonio di Antonio, soldato 34 fanteria.
CAVORETTI Costantino di Francesco, tenente 1 genio.
CENA Antonio di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.
CERRA Marino di Edoardo, tenente 1 id. campale.
CERUTTI Ambrogio di Carlo, soldato 5 genio.
CHIAVASSA Ettore di Alessandro, colonnello 31 fanteria.
CHIESA Natale di Ercole, soldato ospedale da campo n. 88.
CIRAVEGNA Giovanni di Giovanni Maria, soldato 60 fanteria.
COLLA Davide di Fiorentino, caporale 77 id.

30 *novembre* 1925.

COLOMBO Pietro di Giulio, soldato 3 genio.
COMOGLIO Giuseppe di Giovanni, caporale 3 alpini.
CONTI Antonio di Pio, tenente 6 id.
CORNA Pietro di Angelo, caporal maggiore 35 battaglione M. T.
CORTESE Giuseppe di Carlo, soldato 4 artiglieria montagna.
CRESTO Giacomo di Giuseppe, soldato 100 fanteria.
CRISTELLIN Gabriele, soldato 67 id.
CRIVELLO Luigi di Bartolomeo, soldato 152 compagnia telegrafisti.
DAFFIO Fedele, soldato 3 artiglieria montagna.
DAMASIO Carlo di Secondo, soldato 37 fanteria.
DEMILANO Giovanni di Vincenzo, caporale 36 artiglieria montagna.
DI LORENZO Giovanni di Domenico, sottotenente 73 fanteria.
ENRICO Carlo di Luigi, caporale 243 id.
FALCHERO Carlo di Costantino, sottotenente 3 alpini.
FASANO Giuseppe di Giovanni, soldato 69 fanteria.
FAUSSONE Giacomo di Giuseppe, soldato 6 alpini.
FAVETTI Vittorio di Carlo Felice, tenente 56 fanteria.
FERRAROTTI Pietro di Vittorio, soldato 10 bersaglieri.
FORNARA Mario di Felice, caporale 7 compagnia telegrafisti.
FRACHE Giovanni di Pietro, caporale 164 fanteria.

30 *novembre* 1925.

FRANCO Giuseppe, soldato 9 batteria bombarde.
FUSINA Eugenio di Ascanio, tenente ospedale campo n. 18.
GALDINI Ferdinando di Antonio, sergente 6 genio.
GALEAZZI Fiorenzo di Pietro, sergente 161 fanteria.
GARBAGNOLI Pietro di Luigi, caporale 22 battaglione M. T.
GEA Battista di Domenico, soldato 144 fanteria.
GHIBAUDO Giuseppe di Andrea, caporal maggiore 157 id.
GHIO Ernesto di Marziano, sergente 1 artiglieria fortezza.
GHIOTTI Giovanni di Maurizio, soldato 3 alpini.
GHIOTTO Giacomo di Antonio, soldato 4 bersaglieri.
GIACCONE Giovanni di Battista, soldato 3 alpini.
GIACOBINO Carlo di Nicola, appuntato 5 artiglieria campagna.
GIORDANO Battista di Giacomo, soldato 216 fanteria.
GIORDANO Giacomo di Battista, caporal maggiore 59 id.
GIORDANO Luigi di Luigi, soldato 2 genio.
GIOVANETTI Mario di Enrico, carabiniere 222 plotone CC. RR.
GOGHERO Bernardo di Giovanni, caporale 92 fanteria.
GONELLA Francesco di Giorgio, caporale 80 id.
GOTTA Luigi di Giacomo, caporale 2 genio.
GRATTAPAGLIA Giuseppe di Carlo, soldato 7 compagnia sanità.

30 *novembre* 1925.

GRAVERO Antonio di Antonio, soldato 7 artiglieria fortezza.
GRAZIANO Domenico di Francesco, soldato 1 geni ».
HERITIER Giovanni Battista di Giovanni Battista, soldato 3 alpini.
LOGLIO Giovanni di Pasquale, caporal maggiore 5 bersaglieri.
LUBATTI Matteo di Domenico, soldato 202 fanteria.
LUCCO Pietro di Francesco, tenente ospedale da campo n. 60.
MACCHIORLATTI-VIGNAT Giuseppe di Domenico, soldato 69 fanteria.
MAERO Michele di Giovanni Battista, soldato 2 alpini.
MAGGI Vincenzo di Gaetano, caporale 8 fanteria.
MAGLIOCCA Nicola di Michele, soldato 1 genio.
MARCELLINO Giacomo di Bernardo, soldato 41 fanteria.
MARENGO Giovanni di Francesco, soldato 3 id.
MASOERO Giuseppe di Michele, soldato 3 bersaglieri.
MASSA Biagio di Biagio, soldato 1 alpini.
MASTELLARI Rinaldo di Davide, soldato 1 granatieri.
MENZIO Enrico di Roberto, soldato 33 fanteria.
MINO Prosperino di Giovanni, capitano 45 sezione sanità.
MOLINARI Francesco di Carlo, caporale 256 fanteria.
MOLINARI Giovanni di Andrea, caporal maggiore 5 genio.
MOLINARO Giuseppe di Giov. Battista, caporal maggiore 81 fanteria.

30 *novembre* 1925.

MONGILARDI Giovanni di Luigi, caporale 3 alpini.
MORADINI Pietro di Riccardo, soldato 131 fanteria.
MORELLO Michele di Domenico, soldato 66 id.
MORO Giovanni di Davide, soldato 19 bersaglieri.
NATTA Lorenzo di Giacomo, soldato 11 artiglieria campagna.
NEGRETTI Pietro di Paolo, soldato 208 fanteria.
NEPOTE Antonio di Pietro, soldato 225 id.
NORO Ernesto di Giuseppe, soldato 5 genio minatori.
NOVARINO Camillo di Vittorio, caporale 230 fanteria.

OLIARO Giovanni di Celestino, soldato 1 battaglione aerostieri.
OLIVERO Tancredi di Andrea, soldato 92 fanteria.
OLMO Giovanni di Francesco Luigi, soldato 202 id.
OLMO Giuseppe di Giovanni, soldato 258 id.
PAVESE Enrico di Pasquale, soldato 1 genio.
PENNA Flaminio di Luigi, soldato 3 alpini.
PICCOLO Luigi di Giuseppe, caporale 500 compagnia mitragliatrici.
PIOVANI Antonio di Agostino, soldato 168 battaglione M. T.
POMA Antonio di Giovanni, soldato 3 fanteria.
POVERO Giuseppe di Carlo, soldato 3 alpini.
POZZI Emilio di Ambrogio, sottotenente 144 battaglione M. T.

30 *novembre* 1925.

POZZO Luigi di Giovanni, soldato 1 genio.
PRIORI Davide di Agostino, capitano 16 compagnia brigata Regina.
RAPETTI Amedeo di Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.
RE Luigi di Ernesto, soldato 161 fanteria.
RENA Gaudioso di Giacomo, sergente maggiore 92 id.
REPETTO Agostino di Giovanni, soldato 7 bersaglieri.
RIBOTTA Giuseppe di Andrea, soldato 78 fanteria.
RICCINO Alessandro, soldato 127 id.
ROSSETTO Basilio di Giuseppe, soldato 3 alpini.
ROSSI Pietro di Giovanni, sergente 162 fanteria.
ROSSO Pietro di Domenico, soldato 205 id.
SELLE Paolo di Giovanni, sergente 7 alpini.
SERAZI Giovanni di Francesco, tenente 44 gruppo batteria da 105.
SOBRERO Giuseppe di Amabile, soldato 1 artiglieria montagna.
SOLA Edoardo di Celestino, tenente 54 compagnia telegrafisti.
SPINELLO Giovanni di Giuseppe, soldato 941 compagnia mitraglieri.
STRUMIA Cesare di Carlo, soldato 2 genio.
STURA Demetrio di Carlo, soldato 3 alpini.
TAMIETTI Simone di Giovanni Battista, caporale 3 id.
TANGARI Primo di Achille, soldato 2 genio.

30 *novembre* 1925.

TERRENO Giovanni di Giuseppe, soldato 7 alpini.
TERZUOLO Stefano di Andrea, caporale 1 artiglieria montagna.
TINELLI Paolo di Giuseppe, soldato 10 id. fortezza.
TORRE Cesare di Paolo, tenente 83 fanteria.
TORTENESE Secondo di Antonio, soldato 3 alpini.
TOSETTO Umberto di Giuseppe, soldato 2 genio.
TURSI Luigi di Pietro, soldato 1 alpini.
VALENTE Teresio di Giovanni, caporale 74 fanteria.
VASSALLO Pietro di Carlo, caporale 4 artiglieria campagna.
VECCO Carlo di Paolo, sottotenente 2 alpini.
VENTURELLO Pietro di Luigi, soldato 1 artiglieria montagna.
VERCESI Alfredo di Francesco, caporal maggiore 155 fanteria.
VIORA Arturo di Giuseppe, caporale 48 deposito automobilistico.
VOGLINO Ernesto di Francesco, soldato 3 alpini.
VOLPATO Luciano di Giovanni, caporale 34 fanteria.
ZANELLO Pietro di Giacomo, caporale 3 alpini.
ZANOTTO Alfredo di Luigi, soldato 42 fanteria.

30 *novembre* 1925.

ASTA Vincenzo di Guglielmo, caporal maggiore 954 compagnia mitragliatrici Fiat.
BARBERO Fausto di Secondo, tenente 4 alpini.
BERNARDI Vincenzo di Francesco, maresciallo 47 artiglieria campagna.

BUCCIARELLI Ettore Turiolo di Tommaso, sottotenente 70 fanteria.
COPPOLINO Aurelio di Gioacchino, capitano 213 id.
CORBO Luigi di Michele, tenente 48 sezione sussistenza.
DE MAGISTRIS Emilio di Achille, sottotenente reggimento artiglieria a cavallo.
DURIO Alessandro fu Giulio, soldato 2 bersaglieri.
GALLO Francesco di Salvatore, soldato 36 artiglieria campagna.
GERARDIS Riccardo di Gio. Battista, tenente 25 fanteria.
MORREALE Salvatore Arcangelo di Giuseppe, caporale 4 id.
MOSCHETTA Domenico di Michele, brigadiere 211 plotone mob. CC. RR.
ORSINI Angelo di Felice, soldato 210 reparto someggiato.
PAPALUCA Francesco di Salvatore, soldato 90 fanteria.
PICCOLO Teodoro di Giovanni, sergente 281 id.
PIRONIO Guglielmo, soldato battaglione alpini « Cividale ».
QUARANTA Francesco fu Vincenzo, ufficiale postale ufficio postale Mil. 26° Cor. Ar.
SALIS Cherubino di Michele, soldato 152 fanteria.
SCALAMPA Giuseppe di Angelo, caporal maggiore 10 bersaglieri.
ZAZA Corrado di Antonio, soldato 215 fanteria.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 46, anno 1925, pag. 2777. — BOCARDO Nicolò di Giovanni, soldato 252 fanteria, *leggasi:* BOCCARDO.

Id. 46, » 1925, » 2777. — BUCCIANTI Luigi di Antonio, soldato 36 fanteria, *leggasi:* di Adolfo.

Id. 46, » 1925, » 2779. — DOTTI Tito di Angiolo, soldato 79 fanteria, *leggasi:* LOTTI.

Id. 27, » 1925, » 1585. — SALIS Giov. Antonio di Antonio Francesco, sottotenente medico ospedale campo n. 057, *leggasi:* soldato 6 compagnia sanità ospedale campo 057.

Id. 27, » 1925, » 1640. — COTI ZELATI Vittorio di Giovanni, tenente 63 batteria assedio, *leggasi:* soldato.

Id. 46, » 1925, » 2843. — ARMENTA Francesco di Vito, soldato 266 fanteria, *leggasi:* ARNETTA.

Id. 46, » 1925, » 2811. — CRIMI Salvatore di Vincenzo, soldato 94 fanteria, *leggasi:* CRIMI Gesualdo di Carlo, sottotenente 94 fanteria.

Id. 46, » 1925, » 2831. — GUGLIELMO Essino di Lorenzo, sottotenente 117 sezione CC. RR., *leggasi:* GUGLIELMO Ersilio.

Id. 46, » 1925, » 2832. — POCACCHIA Temistocle di Guiseppe, carabiniere 138 sezione CC. RR., *leggasi:* PORCACCHIA Temistocle di Raffaele.

Id. 46, » 1925, » 2774. — VANUTELLI Umberto di Giuseppe, caporal maggiore 2 fanteria, *leggasi:* ZANUTELLI.

Id. 46, » 1925, » 2847. — GLORIALANZA Girolamo, soldato 118 fanteria, *leggasi:* GLORIALANZA.

Id. 46, » 1925, » 2847. — MADALUTTI Celeste di Luigi, soldato 2 artiglieria montagna, *leggasi:* NADALUTTI.

Id. 30, » 1925, » 2300. — DALLA VEDOVA Secondo di Pietro, soldato 55 fanteria, *leggasi:* DELLA VEDOVA.

Id. 35, » 1925, » 2130. — DE GIUSTO Ettore di Leonardo, soldato 8 alpini, *leggasi:* DI GIUSTO.

Dispensa 66, anno 1923, pag. 3253. — VALLEGA Giovanni fu Giovanni, soldato 128 fanteria, *leggasi:* di Pietro.

Id. 52, » 1925, » 3063. — CANDARELLA Francesco Paolo di Gaetano, aspirante ufficiale 2 alpini, *leggasi:* CAUDARELLA.

Id. 63, » 1925, » 3677. — CAMPAGNUCCI Giuseppe di Pacifico, sergente 231 fanteria, *leggasi:* COMPAGNUCCI.

Id. 35, » 1925, » 2108. — CASCIANO Giuseppe di Calogero, soldato 171 batteria assedio, *leggasi:* CASCIÀ.

Id. 46, » 1925, » 2795. — MANCUSO Francesco di Vincenzo, soldato 3 fanteria, *leggasi:* caporale maggiore.

Id. 65, » 1925, » 3796. — CRISTOFANI Tommaso di Nicola, soldato 9 compagnia sanità. — Annullasi concessione (brevetto 188.624) perchè ricevuta dal 9 corpo di armata già mobilitato (brevetto 16.333).

Id. 46, » 1925, » 2847. — CASARSA Angelo di Demetrio, soldato 116 fanteria, *leggasi:* di Domenico.

Id. 46, » 1925, » 2847. — AGOSTO Quinto di Angelo, sergente 2 granatieri — Annullasi concessione (brevetto 175.211) perchè già ricevuta dal 23 corpo di aramta mobilitato (brevetto 7897), in data 21 agosto 1918

Id. 46, » 1925, » 2780. — PARISINI Alessandro di Domenico, soldato 5 alpini, *leggasi:* PARISINI Secondo di Domnino.

Id. 52, » 1925, » 3067. — DE SANTI Saverio di Angelo, soldato 3 genio telegrafisti, *leggasi:* DE SANTIS Saverio di Angelo, tenente 57 fanteria.

Id. 52, » 1925, » 3067. — BORDAGNA Ugo di Giuseppe, *leggasi:* BORDOGNA.

Id. 52, » 1925, » 3067. — GRAFA Damiano di Saverio, *leggasi:* CRAFA.

Id. 52, » 1925, » 3068. — STEFANINI Nino di Davide, *leggasi:* STEFANINI Dino.

Id. 52, » 1925, » 3134. — GULIANI Angelo di Giacomo, *leggasi:* ZULIANI

Id. 52, » 1925, » 3134. — MATTOTTI Achille di Aberardo, *leggasi:* MATTOTTI.

Id. 52, » 1925, » 3134. — MONDADORT Remo di Secondo, *leggasi:* MONDADORI.

Id. 52, » 1925, » 3133. — BORGO Cesare di Bortolo, *leggasi:* di Bartolomeo

Id. 84, » 1920, » 4896. — SBARDELLA Bruno di Salvatore, caporale 6 centro automobilistico. — Annullasi concessione (brevetto 74.718).

Id. 46, » 1925, » 2815. — CARAFFINI Giovanni di Demetrio, soldato 13 fanteria. — Annullasi concessione (brevetto 173.691) perchè già ricevuta dal 13 corpo di armata mobilitato, il 9 settembre 1918 (brevetto 11.782).

Id. 22, » 1924, » 1334. — SALVEMINI Eugenio di Enrico, capitano 9 fanteria, *leggasi:* SALVEMINI Francesco e annullasi concessione (brevetto 129.103).

Dispensa 33, anno 1925, pag. 2020. — RANOVORO Giuseppe di Giacomo, soldato 12 bersaglieri, *leggasi:* RANAVORO.

Id. 47, » 1919, » 3395. — PEDALINO Vincenzo di Luigi, tenente 33 fanteria, *leggasi:* PADALINO e annullasi concessione (brevetto 21.248) perchè ricevuta per stesso titolo con stesso *Bollettino*, dispensa 38, pag. 2700 (brevetto 19.266).

Id. 71, » 1919, » 1695. — PADALINO Vincenzo di Luigi, tenente 33 fanteria. — Annullasi concessione (brevetto 30.178) perchè ricevuta per stesso titolo con stesso *Bollettino* dispensa 38, pag. 2700 (brevetto 19.266)

Id. 22, » 1924, » 1321. — DE ANGELIS Diego di Francesco, caporal maggiore 16 fanteria, *leggasi:* DE ANGELIS EFFREM Diego.

Id. 52, » 1925, » 3109. — RUFFINI G. Battista di Giuseppe, tenente 296 fanteria, *leggasi:* RUFFINI Gio. Battista fu Giuseppe, sottotenente 228 fanteria.

Id. 63, » 1925, » 3674. — FACINI Carlo di Laurino, soldato 30 fanteria, *leggasi:* PACINI.

Id. 6, » 1925, » 242. — ONOFRI Salvatore di Cristoforo, caporale 5 compagnia zappatori, *leggasi:* di Crispino.

Id. 39, » 1925, » 2333. — SERAFINI Aramis di Vincenzo, aiutante battaglia 213 fanteria, *leggasi:* ARAMIS Serafino.

Id. 39, » 1925, » 2277. — LAMARI Camillo di Francesco, tenente 24 artiglieria campagna, *leggasi:* LAMARI Camillo fu Francesco, tenente 7 artiglieria pesante (M).

Id. 33, » 1925, » 1981. — CABIBBO Biagio di Nicolò, soldato 18 gruppo bombarde, *leggasi:* aspirante ufficiale medico, 18 gruppo bombarde.

Id. 29, » 1925, » 1749. — VANNINI Gino di Nicolò, soldato 138 fanteria, *leggasi:* di Nicola.

Id. 35, » 1925, » 2143. — FRANZONI Paolo di Teottino, sergente 2 artiglieria montagna, *leggasi:* 9 artiglieria fortezza.

Id. 39, » 1925, » 2300. — URBINATI Romolo di Gaspare, vice brigadiere 14 sezione R. G. F., *leggasi:* carabiniere 14 sezione mobilitata.

Id. 46, » 1925, » 2786. — BRAGAGLIA Luigi di Napoleone, 61 fanteria, *leggasi:* BRAGLIA Luigi di Napoleone, caporale 61 fanteria.

Id. 46, » 1925, » 2788. — PEDRONI Antonio, sottotenente 1936 compagnia mitragliatrici Fiat, *leggasi:* PEDRONI Antonio di Pietro, sottotenente 1036 compagnia mitragliatrici Fiat.

Id. 46, » 1925, » 2781. — AGOSTINI Carlo di Antonio, tenente 28 artiglieria campagna, *leggasi:* di Agostino.

Id. 52, » 1925, » 3105. — BARNINI Ottorino di Carlo, caporale 75 fanteria, *leggasi:* BARBINI.

Id. 46, » 1925, » 2829. — ZERLINI Lodovico di Domenico, soldato 9 artiglieria fortezza, *leggasi:* ZERBINI.

Dispensa 46, anno 1925, pag. 2828. — GLORIA Carlo di Luigi, carabiniere 68 sezione CC. RR., *leggasi :* GIORIA.

Id. 46, » 1925, » 2829. — PROVASI Adelmo di Adamo, soldato 96 compagnia lavoratori, *leggasi :* PROVASI Adelelmo.

Id. 46, » 1925, » 2816. — DAGONI Riccardo, soldato 112 fanteria, *leggasi :* DAGOLI.

Id. 46, » 1925, » 2783. — CONTARONE Biagio di Raffaele, capitano 130 fanteria, *leggasi :* CONTATORE.

Id. 46, » 1925, » 2783. — DE BERNARDIS Elviso di Stefano, 47 squadriglia aeroplani, *leggasi :* DE BERARDINIS Elviso di Stefano, soldato 47 squadriglia aeroplani.

Id. 46, » 1925, » 2776. — BACONCINI Carlo di Raffaello, caporale maggiore 1 granatieri, *leggasi :* BECONCINI.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa l. 3,50



(3575) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 19ª — 1926 — 2 Aprile

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—
Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI BRIGATA.

BOLLATI cav. Ambrogio, generale di brigata. — Ha l'incarico di capo reparto presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, con funzioni di direttore generale, a datare dal 5 dicembre 1925.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 68).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

GIANNUZZI Alberto, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 gennaio 1920, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 16 giugno 1923, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 20,500 dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 364).

TENENTI COLONNELLI.

GUERRI cav. Pietro Quinto, tenente colonnello legione Alessandria. — Collocato in posisione ausiliaria pel combinato disposto dall'art. 87, ultimo comma, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari della legge 8 maggio 1910, n. 243, e dell'art. 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453, ed ammesso a far valere i titoli per il conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, dal 13 dicembre 1925.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 253).

CAPITANI.

ANDREOLI Lauro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in 6400 dal 1 gennaio 1920, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 agosto 1925.

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 98).

TENENTI.

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 351).

GALLONI Umberto.

L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 4,800 dal 17 marzo 1920.
L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
L. 9,100 dal 1 maggio 1923.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

PINZANTI Oscar.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 10,800 dal 16 luglio 1924.
TALAMO Manfredi.	L. 4,000 dal 1 settembre 1920.
	L. 7,600 dal 1 aprile 1922.
	L. 8,300 dal 1 settembre 1923.
	L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
VERDE Mario.	L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 4,600 dal 1 dicembre 1919.
	L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
	L. 9,500 dal 1 dicembre 1923.
	L. 10,100 dal 16 giugno 1924.

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 10-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 356).

GIORDANO Gabriele.	L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 4,400 dal 6 dicembre 1921.
	L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
	L. 9,500 dal 1 dicembre 1923.
	L. 10,100 dal 16 gennaio 1924.
MITTINO Ferdinando.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
	L. 11,600 dal 1 marzo 1924.
SCHILLIRO' Francesco.	L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
	L. 11,600 dal 16 settembre 1924.
STABILE Leonardo.	L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 5,060 dal 16 ottobre 1919.
	L. 7,500 dal 28 maggio 1922.
	L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.

GIOIA Ludovico, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 1 settembre 1920, in L. 6800 dal 1 aprile 1922, in L. 7600 dal 16 settembre 1922, in L. 8300 dal 1 aprile 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 355).

CANNADA Calcedonio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 gennaio 1926.

(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 316).

LELLA Vito, tenente. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 6800 dal 16 agosto 1923, in L. 8200 dal 1 dicembre 1923, in L. 9500 dal 16 dicembre 1924 ed in L. 10,100 dal 16 dicembre 1925.

(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 308).

BASSI Giovanni Battista, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 settembre 1922, in L. 6800 dal 16 febbraio 1923, in L. 8200 dal 1 dicembre 1923, in L. 9500 dall'11 giugno 1924 ed in L. 10,100 dal 16 febbraio 1926.

(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 320).

BERSANETTI Bruto Bixio, tenente scuola tecnica di polizia. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 26 gennaio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 8 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 28-3-1926).

(RUOLO SPECIALIZZATO).

COMANDANTI DI 1ª CLASSE.

DE FLIVIIS Aurelio, comandante di prima classe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,800 dal 1 aprile 1923 ed in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti* li 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 357).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

BRIGIDI cav. Alfonso, tenente colonnello comando distretto Roma. — Cessa dalla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Roma, dal 12 febbraio 1926.
(*R. D.* 18-3-1926).

GATTI Gaetano, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1920, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,800 dal 1 novembre 1925.
(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti* li 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 311).

MARTORELLI Fabio, tenente colonnello già di riserva, 25 fanteria. — Il decreto Ministeriale 1 aprile 1925 col quale veniva richiamato in servizio con assegni a decorrere dal 6 gennaio 1924, è annullato e considerato come non avvenuto.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti* li 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 289).

MELOTTI Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9200 dal 16 settembre 1921, in L. 14,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti* li 24-3-1926, *registro* 6, *foglio* 33).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Del. M.* 28-3-1926).

NASO cav. Raimondo, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma.	Trasferito comando corpo armata Roma.
SPIGO cav. Arturo, comando distretto Castrovillari.	11, 15 fanteria.

MAGGIORI.

Lo stipendio annuo per i seguenti maggiori è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 21-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti* li 10-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 304).

BEDONI Dante.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,800 dal 1 aprile 1922. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 1 febbraio 1924.
DE SMET Davide.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 8,800 dal 1 maggio 1920. L. 12,800 dal 1 aprile 1922. L. 13,600 dal 16 novembre 1922. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 16 agosto 1924.
MAZZINI Amilcare.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,000 dal 1 aprile 1922. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 16 agosto 1924.

OGGERINO Ermanno.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,800 dal 1 aprile 1922. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 1 febbraio 1924.
PIAZZONI Alessandro.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,800 dal 1 aprile 1922. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 16 dicembre 1923.
PIGNATELLI DELLA LEONESSA Federico.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,800 dal 1 giugno 1923. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 16 aprile 1924.
QUARANTINI Tito.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,800 dal 16 maggio 1923. L. 14,300 dal 1 dicembre 1923. L. 15,100 dal 1 maggio 1924.
ROLANDO Giovanni.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,000 dal 1 aprile 1922. L. 15,100 dal 1 dicembre 1923. L. 16,000 dal 1 agosto 1924.

CONTUZZI Francesco, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 marzo 1924.

(*D. M.* 10-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 323).

CONTICELLI Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 11,400 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 novembre 1922, in L. 11,800 dal 1 novembre 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 settembre 1924.

(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 315).

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 28-3-1926).

SOTTILE cav. Emanuele, 67 fanteria.	Trasferito comando distretto Sondrio.
CETRONI cav. Bernardo, reparto carri armati.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma.

CAPITANI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti capitani, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 15 febbraio 1916, è stabilito come appresso ai termini dell'articolo 9 del decreto Luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 1-10-1925 - *Registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 352).

ROSSI Giampietro - Seguirà nel ruolo *Spinelli* Guido.	TONDI Luigi.
SORIENTE Giuseppe.	DE ASMUNDIS Giuseppe.
AUGUSTI Oreste.	DI NATALE Alberto.
BOZZANI Francesco.	FERRONI Rino.
FRATTA Mario.	NEGRI Mario.
PECORI Augusto.	MATTEONI Matteo.
BAGNA Pier Giuseppe.	FERRARI Fernando.
ZUCCONE Ettore.	DE FEO Giuseppe.
PULEO Antonino.	SANTI Angelo.
CHEF Umberto.	SIRCHIA Salvatore.
SEVERI Cassio.	BARRELLA Gaetano.
	MACCAGNO Giovanni.

CARUSO Domenico.
GUATELLI Oreste.
PASSACANTANDO Corradino.
POLLANO Gabriele.
BROISE Ettore.
PIGNATELLI Antonio.
DE NAPOLI Raffaele.
MOLINARI Enrico.
MOCCIA Giuseppe.
ZANCHI Giov. Battista.
BALLAIRA Bartolomeo.
SIGISMONDI Goffredo.
GAIPA Adolfo.
QUINTO Amedeo.
CARBONE Scipione.
PALOMBELLA Tiberio.
MAGRINI Agostino.
CARELLA Nicola.
DIANA Giulio.
SALERNO Giov. Battista.
BOZZINI Arturo.
DI MOLFETTA Giuseppe.
BACCARI Alessandro.
PARISI Antonio.
TORRESE Alberto.
FOSCHINI Bernardino.

SCARPIELLO Angelo, capitano 225 fanteria. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi nove dal 6 agosto 1921, concessa con il R. decreto 5 marzo 1922, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 375).

D'AMICO Pietrantonio, capitano comando distretto Reggio Calabria (ora defunto). — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei dall'11 agosto 1924, concessa con il R. decreto 28 agosto 1924, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 375).

COPPOLA Ermenegildo, capitano scuola centrale fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, dal 6 febbraio 1926.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 373).

ROSSI Giuseppe di Giov. Battista, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (45 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 2 marzo 1926.

Destinato 92 fanteria. (*R. D.* 11-3-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 17-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *reegistro* 3, *foglio* 165).

FABIANO Raffaele.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 giugno 1924.

FORMENTI Paolo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

GALEONE Romolo (rimosso dal grado).
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 10-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 322).

BUONCRISTIANO Umberto.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 marzo 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 gennaio 1924.

CARFAGNA Matteo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 novembre 1924.

FRATTA Felice.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 febbraio 1924.
GHISIO Antonio.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.
GIORDANO Francesco.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 1 settembre 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.
LA ROCCA Giuseppe.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.
ROBOTTI Mario.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 luglio 1924.
VALENTE Gustavo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 febbraio 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 del 1 febbraio 1924.

TADDEI Camillo, capitano. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 marzo 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 256).

BERTOLINO Vincenzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919 L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 agosto 1925.
(*D. M.* 63-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 318).

PULEO Giuseppe, capitano. — Lo stipedio annuo è fisato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923, in L. 12,200 dal 1 maggio 1925 ed in L. 12,900 dal 1 aprile 1926.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 5).

VITTORI Emanuele, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in . 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 30).

PUCHETTI Guido, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 389).

POLETTI Mario, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in . 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 40).

SCALIA Mariano, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in . 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,000 dal 16 ottobre 1924.
(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 43).

I seguenti capitani effettivi al reggimento a fianco di ciascuno indicato, sono assegnati al Ministero guerra, dal 16 marzo 1926: (*Del. M.* 28-3-1926).

BAZZI Luigi.	38 fanteria.
COLOSIMO Giuseppe.	48 id.

NICOLAY Guido, capitano 91 fanteria. — Assegnato Ministero guerra dal 17 marzo 1926. (*Det. M.* 28-3-1926).

STASI Adolfo, capitano 64 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 21 marzo 1926. (*Det. M.* 28-3-1926).

VILLANI Vincenzo, capitano 30 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 22 marzo 1926. (*Det. M.* 28-3-1926).

LONGO Umberto, capitano scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma. — Assegnato Ministero guerra.

Ha cessato di essere assegnato al Ministero stesso dal 20 marzo 1926. (*Det. M.* 28-3-1926).

MUSINA Andrea, capitano Ministero guerra, f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. dal 21 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito comando divisione militare Cagliari. (*Det. M.* 28-3-1926).

ANGELINI Giuseppe, capitano 3 fanteria. — Assegnato comando brigata Piemonte. (*Det. M.* 28-3-1926).

PINZI Andrea, capitano 1 granatieri. — Assegnato direzione superiore costruzioni d'artiglieria. (*Det. M.* 28-3-1926).

DI RENZO Umberto, capitano 57 fanteria. — Assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni Padova. (*Det.* 28-3-1926).

GALAZZETTI Aurelio, capitano 84 fanteria assegnato direzione genio Firenze. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 6 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 28-3-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 28-3-1926).

ANTICO Giuseppe, 10 fanteria.	Trasferito 14 fanteria.
ZUCCARINI Tullio, 14 id.	Id. comando divisione militare Chieti.
FORNARO Giovanni, 20 id.	Id. id. distretto Reggio Calabria.
CRAPANZANO Salvatore, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Palermo.	Id. 6 fanteria.
MORELLO Alfredo, 86 fanteria.	I. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Palermo.
CARACCIOLO Agostino, 39 id.	Id. comando divisione militare Napoli.
QUARONI Giuseppe, 26 id.	**Id. 33 fanteria.**

MUNGIOLI Gino, *capitano 40 fanteria.* — Trasferito 32 fanteria, dal 1 novembre 1925. (*Det. M.* 28-3-1926).

MORRA Mario, capitano 4 bersaglieri. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 17 ottobre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 28-3-1926).

FICI Andrea, capitano Ministero guerra f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. per l'art. 66, comma *f*) R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 12 dicembre 1925 e dalla stessa data è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Somalia e collocato f. q. a senso dall' 11 R. decreto stesso. (*Det.* M. 28-3-1926).

I seguenti capitani effettivi agli enti a fianco di ciascuno indicato sono trasferiti, a domanda, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 12 dicembre 1925 e dalla stessa data sono collocati f. q. a senso dall'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 28-3-1926).

RENZO Giuseppe.	4 bersaglieri.
FABIANI Emanuele.	10 id.

DE MARTIN Arduino, capitano 1 bersaglieri. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 15 gennaio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'articolo 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 28-3-1926).

TENENTI.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti, nominati in S. A. P. con R. decreto 31 agosto 1921, viene fissata come a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 274).

GAMBERA Giovanni, 1 alpini.	7 dicembre 1920.
GROSSI Emilio, 5 alpini.	17 marzo 1920.
MARCHETTI Riccardo, 86 fanteria.	7 dicembre 1920.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti nominati in S. A. P. con R. decreto 28 ottobre 1921, viene fissata come a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 274).

VITALE Mario, 67 fanteria.	17 agosto 1920.
SQUARCINI Evaristo, 26 id.	29 novembre 1920.
FUSCO Vincenzo, 50 id.	11 ottobre 1920.
SALVAIRE Crispino, 231 id.	31 dicembre 1920.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti, nominati in S. A. P. con R. decreto 22 novembre 1921, viene fissata come a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 274).

ARISTA Luigi, 36 fanteria.	7 luglio 1920.
RUBINI Rubino, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.	10 luglio 1920.
SCALIA Concetto, 4 fanteria.	30 ottobre 1920.
FALCONI Aldo, 9 alpini.	18 marzo 1920.
FLAVONI Giulio, 157 fanteria.	11 settembre 1920.
TARTAGLIA Giuseppe, 13 id.	11 settembre 1920.
BERTINI Luigi, 85 id.	9 settembre 1920.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti, nominati in S. A. P. con R. decreto 9 febbraio 1922, viene fissata come a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 274).

VERSINO Rodolfo, 92 fanteria.	10 luglio 1920.
VOLGARINO Antenore, R. corpo truppe coloniali Cirenaica f. q.	3 febbraio 1920.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti, nominati in S. A. P. con R. decreto 19 febbraio 1922, viene fissata come a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 274).

REFFO Mario, 75 fanteria.	8 febbraio 1920.
ANGELUCCI Raffaele, 3 raggruppamento trasporti.	11 settembre 1920.
BERNINI Alberto, 73 fanteria.	2 agosto 1920.
BERTOCCO Gino, 58 id.	16 ottobre 1920.
CAMPANELLI Cesare, 18 id.	16 gennaio 1920.
CASSINA Roberto, 3 alpini.	18 febbraio 1921.
CERVINI Alfredo, 48 fanteria.	27 ottobre 1920.
COCOLA Francesco, 47 id.	27 aprile 1920.
D'AMBROSIO Felice, 26 id.	1 marzo 1921.
DELLA PIETRA Angelo, 73 id.	22 novembre 1920.
FARINA Nicola, 59 id.	25 novembre 1920.
GIAGNORI Leonardo, 73 id.	25 agosto 1920.
LAUDANI Antonio, 69 id.	7 dicembre 1920.
MERELI Giuseppe, R. corpo d'occupazione Oltre Giuba f. q.	7 dicembre 1920.
PAGLIA Pietro, 48 fanteria.	1 settembre 1920.
PAGURA Cesio Cesare, 2 id.	7 dicembre 1920
PINA Eugenio, R. corpo truppe coloniale Tripolitania f. q.	4 aprile 1920.
POSTIGLIONE Antonio, 29 fanteria.	25 giugno 1920.
REGINA Fermo, 19 id.	8 settembre 1920.
SACCO Vittorio, 19 id.	7 dicembre 1920.
SAMMARTANO Domenico, 14 id.	20 luglio 1920.
SANTILLO Ippolito, 75 id.	21 ottobre 1920.
SCIBONA Francesco, 58 id.	18 gennaio 1921.

SCIORTINO Francesco, 3 fanteria.	4 aprile 1920.
SODANO Antonio, 16 id.	7 dicembre 1920.
TRIPICCIANO Aldo, 152 id.	3 novembre 1920.
VERNIANI Eduardo, 83 id.	1 aprile 1920.
VINCENTI Salvatore, 78 id.	3 febbraio 1920.
VIVA Domenico, R. corpo truppe coloniali Cirenaica f. q.	17 agosto 1920.

FIORE Francesco, tenente 80 fanteria. — Collocato in congedo provvisorio dal 20 febbraio 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911 e dall'art. 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 263).

CURADI Vittorio, tenente in aspettativa per motivi speciali (30 fanteria). — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col grado di capitano e con anzianità 1 agosto 1918, nel ruolo degli ufficiali di complemento.

Assunto in forza dal comando del distretto Como.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 275).

SALVO Gustavo, tenente 6 fanteria. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare dell'ufficiale il cognome e nome di questi sono modificati in: SALVO nobile dei marchesi di Pietraganzili e cav. Gustavo.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 375).

UCCI Osvaldo, tenente 25 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 88).

CIMMINO Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dall'11 maggio 1919, in L. 4000 dal 6 dicembre 1919, in L. 6000 dal 1 aprile 1922, in L. 6800 dal 1 settembre 1923, in L. 8200 dal 1 dicembre 1923, in L. 9500 dal 16 settembre 1925 ed in L. 10,100 dal 16 febbraio 1926.

(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 14).

PAPPALARDO Andrea, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 26 novembre 1920, in L. 4800 dal 1 luglio 1921, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 300).

LIGUORI Ettore, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 novembre 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 settembre 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 luglio 1924.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 22).

PEDE Rodolfo, tenente — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 8300 dal 16 febbraio 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 luglio 1924.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926, *registro* 6, *foglio* 19).

CAROZZI Stelio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 luglio 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 luglio 1924.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 29).

DE CHIARA Oreste, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 luglio 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 settembre 1924.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 27).

COMITANGELO Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 novembre 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 marzo 1924.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 28).

PAGANUZZI Mariano, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 aprile 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 marzo 1924.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 31).

PAGNOTTINI Dante, tenente. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 agosto 1924.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 20).

URSINO Pietro, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 giugno 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 17).

GULLI Vincenzo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 maggio 1924.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 23).

DELLI CARRI Umberto, tenente 2 fanteria. — Assegnato 5 raggruppamento trasporti dal 15 luglio 1922 (variazione omessa anno 1922). (*Det. M.* 28-3-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 28-3-1926).

CAMPANELLI Francesco, 60 fanteria.	Trasferito 56 fanteria.
BUCCILLI Renato, 12 bersaglieri.	Id. 11 bersaglieri.

DONATI Federico, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dall'11 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 66 fanteria. (*Det. M.* 28-3-1926).

BOLLATI Giuseppe, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 25 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 57 fanteria al quale dovrà presentarsi il 10 aprile 1926. (*Det. M.* 28-3-1926).

CARRARA Orazio, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 25 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 21 fanteria al quale si dovrà presentare l'11 maggio 1926. (*Det. M.* 28-3-1926).

I seguenti tenenti effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato sono trasferiti a domanda R. corpo truppe coloniali Somalia dal 12 dicembre 1925 e dalla stessa data sono collocati f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12: (*Det. M.* 28-3-1926).

EBOLI Giuseppe.	31 fanteria.
TERZIANI Renato.	58 id.
ARTINI Enzo.	9 bersaglieri.
SCEMA Ottavio.	Scuola allievi ufficiali e allievi sottufficiali Pola.

NATA Camillo, tenente 9 bersaglieri. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 15 gennaio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 28-3-1926).

MALATESTA Teseo, tenente 3 bersaglieri. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 15 gennaio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 28-3-1926).

PECORINI Narsete, tenente 152 fanteria. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 13 marzo 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. ai sensi dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 28-3-1926).

SOTTOTENENTI.

GHERARDI Luigi, sottotenente in aspettativa per motivi speciali (23 fanteria). — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, col grado di tenente e con anzianità 17 giugno 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento.

Assunto in forza dal comando del distretto Firenze.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 276).

CIRRONIS Virgilio, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 9500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 116).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

CITARELLA TUFANO cav. Domenico, colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla divisione di Napoli a quella di Bari ed agli effetti amministrativi dal distretto di Napoli a quello di Bari. (*Det. M.* 28-3-1926).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 21-2-1926).

RUSCONI nob. di Ravenna cav. Cesare, 1 granatieri, assegnato Ministero guerra.
BARTIMMO CANCELLARA cav. Felice, 89 fanteria, assegnato id. id.
BOZZONI cav. Dante, 60 id. a disposizione Ministero finanze f. q.
SISTI cav. Nicola, 70 fanteria, assegnato circolo ufficiali di terra e di mare presidio Roma.
GORRESIO cav. Marco, 157 fanteria.

NATY cav. Francesco, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 26 reggimento fanteria al comando della divisione militare di Napoli ed agli effetti amministrativi al comando del distretto Napoli. (*Det M.* 28-5-1926).

MAGGIORI.

GAUDIO Aristide, maggiore 85 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049. (*R. D.* 14-2-1926).

I seguenti maggiori sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 21-2-1926).

DE LUCA cav. Mariano, Ministero guerra f. q.
PAGNI cav. Fortunato, 60 fanteria.
SPAGNOLO cav. Carmelo, 45 fanteria.

CHIAMPO cav. Pietro, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 11 fanteria alla divisione militare di Genova ed agli effetti amministrativi al distretto Savona. (*Det. M.* 28-3-1926).
CRIOLI cav. Armando, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. Trasferito dall'8 bersaglieri alla divisione di Roma ed agli effetti amministrativi al comando distretto Roma. (*Det. M* 28-3-1926).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 14-2-1926).

NUSSI Francesco, 35 fanteria, assegnato direzione centrale automobilistica Bologna.
MINNETTI Raffaele, 2 granatieri, id. id. genio Milano, comando corpo armata.
MONTEVERDI Pietro, 57 fanteria.
ALLINEY Guido Aldo, 58 fanteria.
MAZZONI Carlo, 69 id.
RESTA Ferdinando, 1 bersaglieri.

BARRILE Antonio, comando corpo armata Bari.
LEVRERI Arturo, 41 fanteria.
TERMINI Salvatore, personale governo stabilimenti militari pena f. q.
VACCARO Giuseppe, 10 fanteria, consegnatario magazzino v. e.
MARGOTTI Federico, 56 id. assegnato officina costruzioni automobilistica.
RAINERI Tommaso, 42 fanteria.
SPINELLI Giuseppe, comando distretto Bolzano.
COLO' Fausto, 36 fanteria, assegnato 2 pesante campale, quale consegnatario magazzino v. e.
GAMBA Enrico, 71 id. id. comando brigata Puglie.
SEGRE Ugo 92 fanteria.
PERNA Gaspare, 87 id.
VIOLA Vittorio, 17 id.
DELLA TOMMASA Giuseppe, comando distretto Lecce.
PISASALE Paolo, 76 fanteria.
DE STEFANO Ermando, 59 id.
BLASI Attilio, 81 id.
RICCI Giuseppe, 88 id.
PINZI Andrea, 1 granatieri.
NUCCI Foscolo, comando distretto Pisa.
CARDONE Carlo, comando distretto Gaeta.
DE LAURENTIS Lorenzo, 56 fanteria.
REGGIO Amedeo, 79 id.
PARADISO Vittorio, comando distretto Catanzaro.
CACCESE Ercole, id. id. Salerno.
RUSSI Alessandro, 2 bersaglieri, assegnato Ministero guerra.
PARISOTTI Attilio, 1 granatieri, assegnato reparto autonomo « Giacomo Medici ».
BERNARDI Orlando, comando distretto Treviglio.
MOGGIO Enrico, 12 fanteria.
PALOMBO Pietro, comando divisione militare Perugia.
PASANISI Tommaso, 93 fanteria ufficio militare stazione Ancona.
GAVEGLIA Ignazio, 151 fanteria.
MATTESINI Giovanni, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.
BUCCELLI Fabio, 7 fanteria, assegnato Ministero guerra.
LORENZINI Ferruccio, 49 fanteria.
SABANI Massimo, 68 id.
FERRARDI Ludovico, 92 id.
DI NATALE Giuseppe di Benedetto, 13 id.
GALEAZZI Elio, 5 bersaglieri.
CASTANO Luigi, 54 fanteria.
FORCELLATI Gustavo, comando distretto Benevento.
MIRONE Carlo, 4 alpini.
BELLONE Umberto, 4 id.
IUZZOLINO Nicola, 73 fanteria.
VILLANI Luigi, 20 id.
DISTEFANO Sebastiano, comando distretto Trieste, assegnato Ministero guerra.
GERBINO Giuseppe, 12 fanteria.
COLABUFO Domenico, 48 id.
OSIO Umberto, 1 alpini.
VINCENTI MARERI Giov. Battista, 51 fanteria.
RUSSO Enrico di Michele, comando distretto Palermo.
BERGAMO Adelchi, 15 fanteria.
CORTE Mario, 34 id.
CENNAME Giovanni, comando distretto Treviso.
POLASTRI Ettore, 8 bersaglieri.
CHIARINI Chiarino, 8 id.
ARBONA Luigi, 1 alpini.
DEGLI UOMINI Giov. Battista, 8 id.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2019: (*R. D.* 21-2-1926).

DONA' Gioacchino, 5 alpini, assegnato Ministero guerra.
PROCOPIO Pietro, scuola ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma.
GOBBO Giov. Battista, comando distretto Pisa.
LUCCHETTI Vincenzo, 32 fanteria.
CIABATTARI Enrico, 12 id.
MEOLI Eraclio, comando divisione militare Padova.
CATERINO Bernardino, 66 fanteria.
SCIACCA Salvatore, 7 id.
ROTONDI Armando, 13 id.
SORBARA Giuseppe, 76 id.
COTRONEI Arnaldo, 94 fanteria.
BUCCINI Erberto, 226, id.
ZITO Vito, comando distretto Taranto.
D'ALONZO Michele, id. id. Ferrara.
SANTOCARLUCCIO Raffaele, 3 fanteria.
SIMEONI Umberto di Ernesto, 3 bersaglieri.
MARROCU Francesco, 8 id.
RIVOLTA Mario, 83 fanteria.
MALINCONICO Corrado, comando distretto Massa.
SANSONI Mario, 22 fanteria.
CADURA Francesco, 47 id.
SALAMANO Francesco, 4 bersaglieri.
BRUNO Terenzio, 91 fanteria.

CARACCIOLO Cesare, 47 fanteria.
AGNELLO Vincenzo, 10 bersaglieri.
VANNINI Angelo, 5 bersaglieri.
VIO Guido, 45 fanteria.
ORLANDO Salvatore, comando distretto Girgenti.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2019: (*R. D.* 21-2-1926).

TADONIO Pasquale, 25 fanteria.
CANU Antonio, 34 id.
SELLITTO Francesco, 17 id.
MANESCALCHI Alarico, 12 id.
MARTINI Vittorio, 2 bersaglieri.
LANZA Rodrigo, comando distretto Messina.
CONTI Romolo, 5 bersaglieri.
PALMEGIANO Giuseppe, 6 fanteria.
PITZALIS Mario, 78 id.
FERRE' Teresio, 92 id.
TRIPPITELLI Giuseppe, aspettativa motivi speciali (27 fanteria).
OLIVERO Vincenzo, 53 fanteria.
ROSSI Attilio, 12 bersaglieri.
CARTOCCI Pietro, 45 fanteria.
VISCA Antonio, 13 id.
FRATTA Felice Ernesto, comando divisione militare Messina.
PACETTI Diego, 59 fanteria.
GAMBINO Camillo, 226 id.
DEJEAN Salvatore, comando distretto Noto.
NICOSIA Domenico, id. id. Catania.
PARIS Gastone, Ministero guerra f. q.
CACCIAVILLANI Francesco, 71 fanteria.
CASTROGIOVANNI Eugenio, comando distretto Noto, consegnatario magazzino v. e.
PATTI Salvatore, comando distretto Trapani.
SCALIA Mariano, 4 fanteria.
VIGLIENZONI Alfredo Giovanni, comando distretto Savona.
BAUDINO Augusto, 3 fanteria.
GULOTTA Giuseppe, comando distretto Noto.
ANCONA Calogero, 86 fanteria, giudice supplente tribunale militare territoriale Palermo.
COPPOLINO Aurelio, comando divisione militare Messina.
PORCELLI Ernesto, 40 fanteria.
SERANTONI Mario, 28 id.
VENARUCCI Augusto, 59 id., consegnatario magazzino v. e.
RISPOLI Ottaviano, comando distretto San Remo.
BARBAGLI Calisto, 40 fanteria.

TONARELLI sig. Ugo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal distretto di Bari a quello di Genova. (*Det. M.* 28-3-1926).

I seguenti capitani in aspetativa per riduzione di quadri sono trasferiti dal 75 fanteria al comando del distretto a fianco indicato: (*Det. M.* 28-3-1926).

GALFO Antonio, Distretto Siracusa.
DI NATALE Vincenzo, Id. Napoli.

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

DEROSSI di SANTA ROTA cav. Filippo, maggiore 5 raggruppamento trasporti. — Nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Trieste, dal 16 febbraio 192[illegible]. (*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 330).

MICCICCHE' Salvatore, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 settembre 1919, in L. 12,400 dal aprile 1922, in L. 13,000 dal 16 settembre 1923, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 14,300 dal 1 aprile 1925. (*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 363).

BARRILIS nobile Carlo maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,400 dal 16 maggio 1923, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 nel grado di capitano, in L. 13,700 dal 1 gennaio 1925 ed in L. 14,300 dal 16 ottobre 1925 nel grado di maggiore. (*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 387).

TOMEO Nicola, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 ottobre 1919, in L. 11,200 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923. (*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 18).

NEGRONI nobile Patrizio Romano conte Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 settembre 1921, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 15,100 dal 16 agosto 1925.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 21).

PAULUCCI Gaetano, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 12,400 dal 1 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 14,300 dal 1 gennaio 1925.

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 39).

CAPITANI.

PUTTO CAUSSONO Giacomo, capitano reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Collocato in congedo provvisorio, dal 16 febbraio 1926.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 264).

BILLI Amedeo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 marzo 1925.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 8).

SERGIO Luigi, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 giugno 1919, in L. 11,600 dal 1 arpile 1922, in L. 12,400 dal 16 ottobre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 43).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani nell'arma stessa con anzianità 31 agosto 1925 e con la destinazione a fianco di ciascuno segnata:

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 8):

BRIGNONE Filippo, reggimento Genova cavalleria ed assegnato scuola di applicazione di cavalleria - Precederà nel ruolo il pari grado *Carrara* Ludovico.	Destinato reggimento Genova cavalleria.
DELLA NOCE Roberto, reggimento cavalleggeri di Alessandria, f. q. in servizio in Tripolitania - Seguirà nel ruolo il pari grado *Lequio* Tomaso.	Id. come contro.

ZUCCHINI Ottavio, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con anzianità 1 agosto 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa.

(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 272).

RIGHI Stefano, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919 ed in L. 9100 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 41).

DEL DUCA Eustacchio, tenente reggimento cavalleggeri di Firenze. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 marzo 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 13 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Dec. M.* 28-3-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

FUSCALDO cav. Giuseppe, colonnello di artiglieria comandante il distretto di Ferrara. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 30 settembre 1925.

(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 255).

BOLLATI cav. Ambrogio, colonnello in servizio di Stato Maggiore (ora generale). — Ha l'incarico di reggere l'ufficio di capo reparto presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, con funzioni di direttore generale, a datare dal 10 agosto 1925.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1926 - *registro* 1, *foglio* 103).

ROSI cav. Ezio, colonnello a disposizione, comandato in servizio di S. M. assegnato comando divisione militare Alessandria con funzioni di capo di Stato Maggiore. — Cessa di essere a disposizione, comandato in servizio di S. M. e dall'assegnazione e carica di cui sopra dal 1 gennaio 1926. Dalla stessa data è trasferito in servizio di S. M. e nominato capo di S. M. del comando della divisione militare di Alessandria e collocato f. q. a senso dell'art. 66, comma *a*), del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 327).

BERGIA Claudio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 9800 dal 1 ottobre 1919, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 19,000 dal 16 luglio 1925.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 386).

TENENTI COLONNELLI.

MANGANONI Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 10500 dal 16 gennaio 1922, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 novembre 1922.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 37).

GAGGINI Mario, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 14,800 dal 1 aprile 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *regsitro* 5, *foglio* 392).

MAGGIORI.

VANNETTI cav. Federico, maggiore 19 campagna. — Cessa dalla carica di giudice effettivo del tribunale militare territoriale di Firenze, dal 20 gennaio 1926.

(*R D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 328).

LAZZARINI Attilio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 dicembre 1923.

(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 309).

BONAMICO Domenico, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 marzo 1925.

(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 371).

RIZZARDI nobile conte Rizzardo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1920, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 novembre 1925.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 388).

MARRAS Efisio, maggiore 13 pesante campale. — Cessa dalla posizione di f. q.

(*Det. M.* 28-3-1926).

CARLINO cav. Enrico, maggiore comando 1° raggruppamento alpini, in servizio di S. M. f. q. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 13 marzo 1926 continuando nella posizione di f. q. a senso dell'art. 66 comma *a*) R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.

(*Det. M.* 28-3-1926).

CAPITANI.

MASMINI Baldassarre, capitano 27 campagna. — Promosso al grado di maggiore nell'arma stessa con anzianità 31 agosto 1925. Destinato 23 campagna.

Seguirà nel ruolo il maggiore *Pacca* Giuseppe.

(*R. D.* 29-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 9).

CIANCIO Sergio, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego (direzione artiglieria Trieste). — Incorso nella perdita del grado, dal 26 febbraio 1925.
(*R. D.* 30-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1925 - *registro* 51, *foglio* 249).

PISCIOTTA Luigi, capitano in aspettativa per motivi speciali, per mesi sei, dal 16 luglio 1925 (12 campagna). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 gennaio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 16 gennaio 1926 e destinato 18 campagna.
(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 291).

BRUNELLI Mario, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi quattro dal 21 agosto 1925 (2 montagna). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di mesi sei, dal 21 dicembre 1925.
(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 378).

KOVARICH Ettore, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13 700 dal 16 novembre 1924.
(*D. M.* 13-11-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 68).

CAPASSO Nestore, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato all aCorte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 140).

IANNITTI Ferdinando, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 agosto 1925.
(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 310).

DI PUCCIO Guido, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 novembre 1924.
(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 25).

DELLA VALLE Carlo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 11-31926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 26).

SANTAMATO Vincenzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 dicembre 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 42).

CABANO Amedeo, capitano 8 pesante (M). — Assegnato scuola artiglieria controaerei.
(*Det. M.* 28-3-1926).

ANDREOLI Giuseppe, capitano f. q. in servizio di Stato Maggiore, comando divisione militare Treviso. — Trasferito comando divisione militare Trieste continuando ad essere f. q. ed in servizio di Stato Maggiore. (*Det. M.* 28-3-1926).

AVALLONE Antonio, capitano direzione artiglieria Piacenza (sezione staccata Genova - reparto ex officina). — Trasferito sezione pirotecnica Capua. (*Det. M.* 28-3-1926).

BARATTI Eugenio capitano 4 pesante campale. — Trasferito direzione artiglieria Verona.
(*Det. M.* 28-3-1926).

SALMASO Antonio, capitano 3 pesante campale. — Trasferito comando scuole centrali militari. (*Det. M.* 28-3-1926).

PETITTI Vincenzo, capitano comando artiglieria corpo armata Bologna. — Trasferito 3 campagna. (*Det. M.* 28-3-1926).

DANERI Emilio, capitano direzione artiglieria Verona. — Trasferito 5 pesante.
(*Det. M.* 28-3-1926).

MONACA Alfonso, capitano 5 pesante. — Trasferito direzione artiglieria Verona.
(*Det. M.* 28-3-1926).

FERRABINO Mario, capitano comando artiglieria corpo armata Verona. — Trasferito 5 pesante. (*Det. M.* 28-3-1926).

FIORE Rinaldo, capitano 5 campagna. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 13 marzo 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 15 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12). (*Det. M.* 28-3-1926).

FORTE Rocco, capitano 3 pesante campale. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 17 marzo 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'articolo 15 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 28-3-1926).

GIGLIOLI Mario, capitano f. q. in servizio di S. M. Ministero guerra. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 12 dicembre 1925 continuando nella posizione di f. q. per l'art. 66, comma *a*) R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.
(*Det. M.* 28-3-1926).

TENENTI.

PREVIDI Giuseppe, tenente 4 pesante. — Dispensato, a domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con anzianità 1 febbraio 1919 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, dal 21 gennaio 1926.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Rossi* Federico.
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 273).

CIAMPA Oronzo, tenente 9 pesante (C). — L'anzianità assoluta è stabilita al 12 settembre 1916.
L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Marini* Gino.
(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 296).

MANGANO Ettore, tenente 12 pesante campale. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permamente ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 1 ottobre 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento, dal 7 febbraio 1926.
(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 274).

ZOANNI Giuseppe, tenente in aspettativa per motivi speciali per mesi dodici, dal 26 febraio 1925 (4 campagna. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per mesi dodici, dal 26 febbraio 1926.
(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 379).

ROSSI Ercole, tenente 10 gruppo controaerei. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 25 gennaio 1926, per mesi sei.
(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 376).

GOBBO Mario, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi dodici, dal 14 dicembre 1025 (6 pesante (M). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata per mesi sei, dal 14 dicembre 1925.
(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1924 - *registro* 5, *foglio* 376).

GALLERANI Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi ventiquattro, dal 7 ottobre 1923 (6 pesante (M). — L'aspettativa di cui sopra è prorogataper mesi dodici dal 7 ottobre 1925.
(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 378).

CANALE Alberto, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi dodici, dal 17 luglio 1025 (25 campagna). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di sercizio con la stessa decorrenza.
(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-192C - *registro* 5, *foglio* 378).

CALAMITA Otello, tenente. — Lostipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 15 dicembre 1020, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 10,100 dal 1 marzo 1924 ed in L. 10,800 dal 16 febbraio 1925.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 15).

NASTRUCCI Vittorio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 agosto 1925.
(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 32).

AMATI Amato, tenente 15 campagna. — Trasferito 2 campagna. (*Det. M.* 28-3-1926).

DI CASTRI Mario, tenente 3 pesante (M). — Trasferito 8 controaerei. (*Det. M.* 28-3-1926).

BOSI Aldo, tenente 2 campagna. — Trasferito 15 campagna. (*Dct. M.* 26-3-1926).

LA BELLA Andrea, tenente 9 pesante (C). — Trasferito comando scuole centrali militari. (*Dct. M.* 28-3-1926).

MULONE Gaetano, tenente 15 campagna, in servizio in Tripolitania, f. q. — Cesserà dalla posizione di f. q. dal 3 aprile 1926 e dal 19 aprile 1926 è trasferito 22 campagna. (*Dct. M.* 26-3-1926).

FELICIANI Luigi, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 26 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 27 campagna al quale si dovrà presentare il 14 aprile 1926. (*Dct. M.* 20-3-1926).

TORREGROSSA Achille, tenente 3 pesante campale. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali, Somalia dal 12 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 15 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Dct. M.* 26-3-1926).

COCUZZA Cesare, tenente 3 montagna. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 15 gennaio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 15 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Dct. M.* 28-3-1926).

SAROLDI Giampaolo, tenente 5 campagna. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 15 gennaio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 15 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Dct. M.* 28-3-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

CAPASSO cav. Alfonso, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla divisione militare di Napoli a quella di Salerno ed agli effetti amministrativi dal distretto di Napoli a quello di Campagna. (*Dct. M.* 28-3-1926).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

DONGO Paolo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 20,500 dal 16 agosto 1925.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 370).

REDINI Alderigo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 9800 dal 16 settembre 1920, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 16 giugno 1923, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 19,000 dal 16 settembre 1925.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 365).

TENENTI COLONNELLI.

MANNOZZI Lorenzo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 maggio 1920, in L. 13,600 dal 1aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923, in L. 16,000 dal 16 settembre 1924 nel grado di maggiore ed in L. 16,000 dal 16 settembre 1925 nel grado di tenente colonnello.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 366).

MAGGIORI.

ORIGLIA cav. Enrico, maggiore 3 raggruppamento genio. — Trasferito comando genio Palermo. (*Dct. M.* 28-3-1926).

CAPITANI.

CANDIDO Francesco, capitano Ministero guerra f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. per l'art. 66 comma *c)* R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 15 gennaio 1926, e dalla stessa data è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Somalia e collocato f. q. a senso dell'art. 17 stesso R. decreto. (*Dct. M.* 28-3-1926).

LASTRUCCI Angelo, capitano 6 raggruppamento genio. — Trasferito a domanda, R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 13 marzo 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 17 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 28-3-1926).

TENENTI.

GULINELLI Mario, tenente reggimento pontieri e lagunari. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 16 maggio 1919 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma ed assegnato distretto Roma. Seguirà nel ruolo il pari grado *Campa* Antonio.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato all aCorte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 270)

STIFANI Rocco, tenente (reggimento radiotelegrafisti) in aspettativa per motivi speciali per mesi ventiquattro dal 15 maggio 1924. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 15 febbraio 1926, richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 1 marzo 1926 con anzianità 1 ottobre 1917 e destinato 2. raggruppamento genio.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Barbera* Guido.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Cort edei conti li* 23-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 380).

CICCARELLI Salvatore, tenente 7. raggruppamento genio. — Rettificato il casato come appresso: CICCARELLA Salvatore.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 370).

I seguenti tenenti sono collocati a disposizione del Ministero della Marina dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 360).

CASALES Giuseppe, direzione genio Palermo.	Dal 29 giugno 1925.
PIRAZZOLI Pirro, id. id. Trieste (sezione Pola).	Dal 30 giugno 1925.
PISPOLI Carlo, sottodirezione genio Cagliari sezione Maddalena).	Dal 2 luglio 1925.
FORTUNATO Mario, direzione genio Firenze sezione Spezia.	Dal 27 giugno 1925.

CARDONI Armando, tenente 1 raggruppamento genio. — Trasferito 7 raggruppamento genio. (*Det. M.* 28-3-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

MACHI Sebastiano, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1. maggio 1919, in L. 12,400 dal 1. aprile 1922, in L. 13.000 dal 16 luglio 1923, in L.13,700 dal 1. dicembre 1923 nel grado di capitano, in L. 13,700 dal 1. settembre 1924 ed in L. 14,300 dal 1 dicembre 1925 nel grado di maggiore.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 353).

CAPITANI.

GASPARRINI Nicola, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 1. agosto 1920, in L 4800 dal 1. settembre 1921, in L. 8300 dal 1. aprile 1922, in L. 10,800 dal 1. dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1. gennaio 1925.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 354).

AVOLIO Caro Guido, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,200 dal 16 ottobre 1925.

(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 362)

TENENTI.

NATOLI Guido, tenente medico 5 pesante campale. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con anzianità 25 giugno 1925 nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, distretto Messina.
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 271).

BOSI Osvaldo, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6800 dal 30 novembre 1922, in L. 7500 dal 1. luglio 1923, ed in L. 10,100 dal 1. dicembre 1923.
(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 307).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI.

NUTINI Brig. tenente colonnello commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 13).

MAGGIORI.

TANZELLA Biagio, maggiore commissario, direzione commissariato Firenze. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dodici, dal 18 gennaio 1926.
(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 382).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

CAPITANI.

D'ALFIERO Giuseppe, capitano sussistenza direzione commissariato Napoli, in servizio Cirenaica. — Collocato, in seguito a domanda, in aspettativa per motivi speciali per mesi dodici.
(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 377).

IORI Idimo, capitano sussistenza direzione commissariato Roma (sezione Cagliari), consegnatario magazzino viveri Cagliari. — Cessa dalla carica di cui sopra. (*Det. M.* 28-3-1926).

TENENTI.

ROCCO Nicola, tenente sussistenza direzione commissariato Trieste (distaccamento sussistenza Udine). — Trasferito direzione commissariato Roma (sezione Cagliari), e nominato consegnatario magazzino viveri Cagliari. (*Det. M.* 28-3-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI.

TRINCHIERI cav. Felice, tenente colonnello commissario in aspettativa per riduzione di quadri (già P. A. S.). — Trasferito dalla direzione commissariato di Firenze a quella di Palermo ed agli effetti amministrativi dal distretto di Firenze a quello di Messina.
(*Det. M.* 28-3-1926).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI.

I seguenti capitani di sussistenza, sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzioni di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049:
(*R. D.* 7-3-1926).

VISCA Romualdo, primo capitano corpo armata Roma (ufficio revisione e contabilità)
SAVINA Michele, primo capitano direzione commissariato Torino, assegnato Ministero finanze (Ragioneria generale Stato - Ufficio armi e munizioni).
TESTA Antonio, capitano direzione commissariato Trieste.
GUIDUCCI Carlo, capitano direzione commissariato Firenze (panificio militare).
COSTA Francesco, capitano direzione di commissariato militare Bologna.
BONUOMO Roberto, capitano direzione commissariato Firenze, consegnatario magazzino viveri Piacenza.
ZAMBONI Alessandro, capitano direzione commissariato Bologna consegnatario carnificio Casaralta.
VANIA Sante, capitano direzione commissariato Palermo (panificio Palermo).
BONGIOVANNI Pietro, capitano direzione commissariato Palermo, consegnatario magazzino viveri Palermo.
CIARAMELLA Arnaldo, capitano direzione commissariato Bari (panificio Bari).
MILANO Egidio, capitano direzione commissariato Milano, sezione Novara, consegnatario magazzino viveri.
RENDE Mario, capitano direzione commissariato Napoli, panificio militare Napoli.
ROLFO Mario, capitano direzione commissariato Torino, consegnatario magazzino viveri Torino.
SABBIETTI Giulio, capitano direzione commissariato Milano, panificio Milano.
LA GAMBA Francesco, capitano direzione commissariato Roma (panificio Roma).
SAVONA Vincenzo, capitano direzione commissariato Bari.
CERRUTI Giulio, capitano direzione commissariato Roma.

I seguenti ufficiali di sussitenza sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049:
(*R. D.* 18-3-1926).

IORI Idimo, direzione commissariato Roma (sezione Cagliari) consegnatario magazzino viveri.
D'ALTERIO Giuseppe, direzione commissariato Napoli (in aspettativa per motivi speciali).
BISCARDI Giovanni, direzione commissariato Bologna (panificio Casaralta).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

MELLI Costantino, tenente colonnello amministrazione, legione carabinieri reali Napoli — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 6 dicembre 1925.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 52, *foglio* 252).

CAPITANI.

FORTE Adolfo, capitano d'amministrazione — Lo stipendio annuo è fissato in L. 506 dal 1. maggio 1919, in L. 8300 dal 1. aprile 1922, in L. 10,000 dal 16 maggio 1972, in L. 11,600 dal 1. dicembre 1923 ed in L. 12,200 dal 1. ottobre 1925.
(*D. M.* 1-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 24).

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 28-3-1926).

SERRA Alfredo, 45 fanteria.	Trasferito comando distretto Sulmona, con le funzioni di relatore.
CERRITELLI Alfredo, comando distretto Sulmona.	Id. ospedale militare Chieti, con le funzioni di relatore.

TENENTI.

MONTIGLIO Pierino, tenente amministrazione 11 fanteria. — Dispensato, a domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento, con lo stesso grado e con anzianità 21 giugno 1918.
(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 265).

DI MATTIA Antonio, tenente amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dall'8 agosto 1923, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 9500 dal 16 settembre 1925.
(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 5-3).

MEO Antonio, tenente amministrazione 8. campagna. — Trasferito, d'autorità, R. corpo R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 marzo 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. dell'art. 25 R decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 28-3-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

ROSSI Marzino, capitano veterinario Legione CC RR. Roma — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe Coloniali Eritrea dal 13 marzo 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 27 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 28-3-1926).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO).

SCAVUZZO cav. uff. dott. Paride, primo segretario. — Nominato consigliere nel personale amministrativo del Ministero dell'aeronautica, a decorrere dal 16 febbraio 1926.
(*D. M.* 15-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *reg.* 2 *aeronautica, fogl.* 311).

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

(CANCELLIERI).

I sottoindicati cancellieri di prima classe dei tribunali militari sono promossi cancellieri capi dei tribunali stessi, a datare dal 1. luglio 1925. e collocati nel grado ottavo, con lo stipendio annuo di L. 13,700 e col supplemento di servizio attivo di lire 3500 annue:
(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 114)

DI BATTISTA cav. Giovanni.
EVANGELISTI cav. Quintilio.
OLIVA Giovanni.
POPOLLA cav. uff. Ugo.

I gesuenti cancellieri capi dei tribunali militari, sono assegnati alla sede per ciascuno indicata: (*Det. M.* 28-3-1926).

DI BATTISTA cav. Giovanni.	Dal tribunale militare territoriale di Palermo è trasferito al tribunale militare territoriale di Torino.
EVANGELISTI cav. uff. Quintilio.	Dal tribunale militare territoriale di Roma è trasferito al tribunale militare marittimo di Spezia.
OLIVA Giovanni.	Rimane assegnato al tribunale militare territoriale di Verona.
POPOLLA cav. uff. Ugo.	Dal tribunale supremo militare è trasferito al tribunale marittimo di Taranto.

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

VESTRI cav. Luigi, maggiore di artiglieria di complemento, nominato commissario di leva. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15,100 dal 1. dicembre 1923.
(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 217).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

CRZALI cav. Agostino, ragioniere geometra principale, a disposizione Ministero Marina, ammesso al godimento dello stipendio di L. 14,300, a decorrere dal 1. gennaio 1926.
(*Foglio d'ordine* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 126).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

LEMME cav. Antonio, ragioniere principale direzione artiglieria Brescia (sezione staccata Milano). — Trasferito arsenale R. Esercito Napoli (relatore). (*Det M.* 28-3-1926).
LANNI Eugenio, vice ragioniere direzione artiglieria Roma. — Trasferito laboratorio precisione R. Esercito Roma. (*Det. M.* 28-3-1926).
DI MARIA Raffaele, vice ragioniere direzione artiglieria Trieste. — Trasferito 7. artiglieria pesante (M) Pola. (*Det. M.* 28-3-1926).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

PIOVANO Matteo, primo archivista 1 berbsaglieri. — Trasferito ospedale Napoli.
(*Det. M.* 28-3-1926).

DAVINO Nicola, primo archivista 31 fanteria. — Trasferito 1 bersaglieri.
(*Det. M.* 28-3-1926).

PASQUARELLA Michele, sottufficiale con anni 12 di servizio. — Nominato applicato delle amministrazioni militari con lo stipendio annuo di L. 5600 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1400. Procederà, nel ruolo, l'applicato *Mazzucco* Azzam.

Destinato direzione genio militare Torino.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 208).

TRENTIN Cleto, applicato legione carabinieri Treviso. — Trasferito 6 artiglieria pesante.
(*Det. M.* 28-3-1926).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

L'Ufficiale d'ordine dei magazzini militari PAPALEO Dante è ammesso ai seguenti stipendi alle date rispettivamente specificate, in applicazione degli art. 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290 e dell'art. 5 del R. decreto 18 dicembre 1922, n. 1637: L. 5800 al 1. aprile 1922, L. 6200 al 1. maggio 1923 e L. 6600 al 1. dicembre 1923.

Durante i seguenti periodi di aspettativa gli competono i seguenti assegni annui: Dal 1. marzo 1923 al 30 aprile 1923 L. 2900, dal 1. maggio 1923 al 30 settembre 1923 L. 3100 e dal 1. dicembre 1923 al 31 marzo 1924 L. 3300.

(*D. M.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 331).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Tenenti.

SEVERINI Adello, tenente comando distretto Ascoli Piceno. — Promosso capitano con anzianità 26 settembre 1925.

Precederà nel ruolo il pari grado *Bottoni* Clemente.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 72).

ARMA DI FANTERIA.

Colonnelli.

SCACCHETTI cav. Paride, colonnello, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1. maggio 1919 ed in L. 12,500 dal 16 agosto 1919.

(*D. M* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 219).

LEONELLI cav. Vincenzo, colonnello, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1. maggio 1919 ed in L. 12,500 dal 1. maggio 1920. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 13,000 dal 16 agosto 1921 ed in L. 17,000 dal 1. aprile 1922.

(*D. M.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 39).

Tenenti colonnelli.

GIUSTINIANI nobile patrizio genovese cav. Carlo, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in 9800 dal 1. maggio 1919. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 10,500 dal 16 gennaio 1922 ed in L. 15400 dal 1. aprile 1922.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 151).

SALVALAGLIO cav. Aristide, tenente colonnello, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1. giugno 1919. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 15,400 dal 1. aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 16 giugno 1922.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 292).

DI STEFANO cav. Raffaele, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1. maggio 1919.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 281)

MAGGIORI.

GATTI cav. Federico, maggiore, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1. maggio 1919. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 11,800 dal 1. aprile 1922 ed in L. 12,000 dal 1. agosto 1922.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 129).

MALAVASI cav. Carlo, maggiore, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1. maggio 1919 Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 12,800 dal 1. aprile 1922 ed in L. 13,600 dal 16 marzo 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 143).

PIGNATTI MORANO cav. Paolo, maggiore, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,800 dal 1. aprile 1922 ed in L. 16.000 dal 1. gennaio 1925.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 141).

TRUFFET cav. Alessandro, maggiore, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1. maggio 1919. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 9400dal 1. febbraio 1921, in L. 12,800 dal 1. aprile 1922 ed in L. 13,600 dal 1. luglio 1922.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 9).

FREGUGLIA cav. Luigi, maggiore, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1. maggio 1919. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 12,800 dal 1. aprile 1922.

(*) (*D. M.* 12-2 1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 369).

CAPITANI.

GIAMMARCO Armando, capitano, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1. maggio 1919, in L. 7200 dal 16 marzo 1920, in L. 10,800 dal 1. aprile 1922, in L. 11,600 dal 1. ottobre 1922, in L. 12,900 dal 1. dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1. ottobre 1924.

(*D M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 6).

CERCHIARA Antonio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1. maggio 1919, in L. 8000 dal 1. agosto 1919, in L. 11,600 dal 1. aprile 1922, in L. 12,900 dal 1. dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 settembre 1924.

(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 117).

PINO Ernesto, capitano, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,900 dal 1. dicembre 1923.

(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 57).

CERCHIARA Antonio, capitano comando distretto Chieti. — Richiamato in servizio effettivo dal 10 al 12 novembre 1925, per prestare uno dei servizi di cui all'art. 5, lettera *b*), della legge 17 ottobre 1881, n. 435, serie 3.

(*D M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 90).

BORGIOLI Renato, capitano distretto Firenze. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 16 febbraio 1926. (*Det. M.* 28-3-1926).

(*) Il presente decreto annulla il precedente del 29 ottobre 1925, regitsrato alla Corte dei conti li 16 novembre 1925, registro 308, foglio 182.

MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

NARDELLI Liberato, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5520 dal 1. maggio 1919, in L. 8400 dal 1. aprile 1922 ed in L. 10,100 dal 1. dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 22).

MUCCI Ranieto, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5980 dal 1. maggio 1919, in L. 6400 dal 1. giugno 1920, in L. 9200 dal 1. aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1. dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 21).

STORACI Egidio, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5980 dal 1. maggio 1919, in L. 6200 dal 1. aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1. dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 78).

POZZOLINI Igino, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5980 dal 1. maggio 1919, in L. 8400 dal 1. aprile 1922 ed in L. 10,100 dal 1. dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 76).

PENNACCHIO Giovanni, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1. maggio 1919, in L. 10,800 dal 1. aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1. dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 24).

SPALLA Luigi, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5520 dal 1. maggio 1919, in L. 5600 dal 1. maggio 1920, in L. 8400 dal 1. aprile 1922 ed in L. 10,100 dal 1. dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 77).

MATTII Ugo, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5520 dal 1. maggio 1919, in L. 7600 dal 1. aprile 1922, in L. 8400 dal 16 ottobre 1922 ed in L. 10,100 dal 1. dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 20).

PANNOCCHIA Martino, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1. maggio 1919, in L. 7200 dal 16 settembre 1921, in L. 10,000 dal 1. aprile 1922, in L. 10,800 dal 1. luglio 1923 ed in L. 11,600 dal 1. dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 23).

GRANESE Egidio, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5520 dal 1. maggio 1919, in L. 8400 dal 1. aprile 1922 ed in L. 10,100 dal 1. dicembre 1923.
(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 29).

IANNIELLO Carmine, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale. - Lo stipendio annuo è fissato in L. 6440 dal 1. maggio 1919, in L. 10,000 dal 1. aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 agosto 1922 ed in L. 11,600 dal 1. dicembre 1923.
(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 28).

LIZZI Virgilio, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5520 dal 1. maggio 1919, in L. 5600 dal 16 agosto 1921 in L. 8400 dal 1. aprile 1922, in L. 10,100 dal 1. dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal primo aprile 1924.
(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 27).

DE GIROLAMO Luciano, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5520 dal 1. maggio 1919, in L. 5600 dal 16 ottobre 1919, in L. 8400 dal 1. aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1. dicembre 1923.
(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 25).

BERTONI Stiffelio, maestro direttore di banda, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5920 dal 1. maggio 1919, in L. 6300 dal 1. luglio 1921, in L. 8400 dal 1. aprile 1923, in L. 10,100 dal 1. dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 36).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

CASALINO cav. Giacomo, colonnello, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1. maggio 1919. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 12,500 dal 16 agosto 1920 ed in L. 17,000 dal 1. aprile 1922.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 286).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI

TORCHIO cav. Ernesto, tenente colonnello medico, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1. maggio 1919 ed in L. 10,500 dal 1. maggio 1920. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 16,000 dal 1. aprile 1922.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 290).

CALO' cav. Vittorio, tenente colonnello medico, in posizione ausiliaria speciale, richiamato in servizio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 1. novembre 1924 nel grado di maggiore ed in L. 16,000 dal 16 dicembre 1924 nel grado di tenente colonnello.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 89).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

UFFICIALI COMMISSARI

MAGGIORI.

GRIMALDI cav. Alvise, maggiore commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14,600 del 1. aprile 1922.

(*D. M.* 11-2-1926 *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 364)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

CAPUTO cav. Alfredo, tenente colonnello d'amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 1. aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1. dicembre 1923.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 285).

MAGGIORI

FIORI cav. Giuseppe, maggiore d'amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,000 dal 1. aprile 1922, in L. 13,700 dal 1. dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1. giugno 1925.

(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 300).

SBANO cav. Salvatore, maggiore d'amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1. dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1. ottobre 1925.

(*D. M.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 370).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

ROZZI cav. Alessandro, tenente colonnello veterinario, in posizione ausiliaria speciale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,000 dal 1. maggio 1919. Agli effetti poi del R. D. 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 16,000 dal 1. aprile 1922.

(*D. M. 8-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 295).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

MAIGA cav. Giovanni, maggiore, riassunto in servizio sedentario, quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1. maggio 1919, in L. 12,000 dal 1. aprile 1922, in L. 15,100 dal 10 aprile 1923 ed in L. 16,000 dal 1. gennaio 1926.

(*D. M. 5-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 196).

TENENTI.

MASSENTI Giovanni, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1. maggio 1919 ed in L. 10,800 dal 6 aprile 1925.

(*D. M. 1-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 142).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

PRETEROTI Enrico, tenente s. pesante assegnato tribunale militare Trieste. — Trasferito distretto Udine ed assegnato ospedale militare secondario Udine. (*Del. M.* 28-3-1926).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

RUFFINI Gino, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1. maggio 1919, in L. 10,000 dal 1. aprile 1922, in L. 12,000 dal 1. dicembre 1924.

(*D. M. 1-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 132).

GIUDILLI Luciano, fu Francesco capitano distretto Lucca. — Inscritto fra gli ufficiali del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Del. M.* 28-3-1926).

I sottonotati capitani sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lettera *c*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Del. M.* 28-3-1926).

NEBBIA Antonio di Alessandro, distretto Torino.

MALLUS Settimio di G. Battista, distretto Torino.

TENENTI.

LOTTO Domenico di Angelo e di Datto Antonia, tenente distretto Vicenza. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*) n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 285).

MANERA Giovanni di Eugenio e di Castello Rosa, tenente distretto Savona. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 286).

CANALINI Guido, tenente distretto Novara. — L'anzianità nel grado di sottotenente è retrodatata dal 15 dicembre 1917 al 15 luglio 1917 e l'anzianità nel grado di tenente è riportata, dal 15 dicembre 1918 al 21 giugno 1918.
Seguirà nel ruolo *Canale* Francesco.
(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 287).

CALVI Giuseppe di Italo e di Ficcarelli Erminia, già deposito 45 fanteria. — Incorso nella perdita del grado per irreperibilità a senso dell'articolo 71 lettera *c*) della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 326).

CAVALLERO Paolo, tenente già scuola mitraglieri Brescia. — Rettificato il cognome in: CAVALLARO.
(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 383).

ALVIANO Eugenio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1. maggio 1919, in L. 3000 dal 26 aprile 1920, in L. 4400 dal 1. giugno 1920 ed in L. 7100 dal 1. aprile 1922.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 128).

DE LUCA Mario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1. maggio 1919, in L. 7500 dal 6 ottobre 1923 ed in L. 10,100 dal 1. dicembre 1923.
(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 7).

COMMODARI Bruno, tenente distretto Catania. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 26 ottobre 1925 ed è ricollocato in congedo sotto la data 29 ottobre 1925.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 292).

MENDOLA Luigi, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1. maggio 1919, in L. 7100 dal 18 novembre 1923, in L. 9500 dal 1. dicembre 1923 ed in L. 10,100 dal 1. dicembre 1924.
(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 76).

I sottonotati tenenti sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
(*Det. M.* 28-3-1926).

ANNICHIARO Francesco di Nicola, distretto Genova.

ANTONI Lelio di Egidio, distretto Pisa.

I sottonotati tenenti sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lettera *c*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:
(*Det. M.* 28-3-1926).

BONINO Luigi di Pietro, distretto Torino.

BONI Fernando di Giuseppe, id. Bolzano.

GARRONE Giuseppe di Lorenzo, distretto Torino.

ARRIGHI Italo, tenente distretto Brescia. — Richiamato in servizio dall'11 gennaio 1926 e dal 15 gennaio 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Somania.
(*Det. M.* 28-3-1926).

BOTTI Ernani, tenente distretto Roma. — Richiamato in servizio dal 12 febbraio 1926 e dal 16 febbraio 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*Det. M.* 28-3-1926).

FERRARI Adolfo, tenente distretto Bologna. — Richiamato in servizio dal 12 febbraio 1926 e dal 16 febbraio 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
(*Det. M.* 28-3-1926).

SOTTOTENENTI.

SANNA Attilio di Vincenzo e di Campus Mariangela, sottotenente distretto Salerno. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, numero 806.
(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 51 *foglio* 220).

D'ALICANDRO Giuseppe di Umberto e di Fontana Cornelia, sottotenente distretto Monza. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, numero 806.
(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 51 *foglio* 220).

GRANATA Giuseppe di Luigi e di Messana Giuseppa, sottotenente distretto Trapani. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

IORENE Vincenzo, sottotenente distretto Nola. — Rettificato il cognome in Iovene.
(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 385).

GALLO Carlo di Battista e di Rabino Prassede, già deposito 67 fanteria. — Incorso nella perdita del grado per irreperibilità a senso dell'articolo 71 lettera *c*), della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 391).

LUPO Giuseppe, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 17 settembre 1923.
(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 34).

I sottoelencati sottotenenti sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lettera *b*) del regolamento sulle chiamate alle armi.
(*Det. M.* 28-3-1926).

SENA Giuseppe di Francesco, distretto Torino.

CABELLA Ercole di Giovanni, distretto Genova.

I sottoelencati sottotenenti sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *c*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi
(*Det. M.* 28-3-1926).

FILIPPI Giovanni di Bernardino, distretto Torino.

FERRETTI Federico di Edoardo, distretto Torino.

NOTIFICAZIONE.

LI VOTI Alfredo di Pietro, nato l'11 marzo 1891 a Caltanissetta, sottotenente distretto Trieste. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Trieste in data 28 giugno 1924.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

COATES Enrico di Giorgio, tenente distretto Massa Carrara. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Corte d'appello di Bologna in data 31 ottobre 1925.

SOTTOTENENTI.

CAROLA Vincenzo di Arturo, sergente allievo ufficiale distretto Napoli. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria ed assegnato al 20 reggimento artiglieria da campagna.

Esso dovrà presentarsi con la prescritta divisa fra il 10 aprile al 10 maggio 1926 al comando del destretto, nella cui giurisdizione ha dichiarato di eleggere la sua residenza.

A detto ufficiale sono applicabili le disposizioni riguardanti i sottotenenti di artiglieria di complemento di nuova nomina, di cui a pag. 517 della dispensa del *Bollettino Ufficiale* corrente anno.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 199).

BERNA Cataldo di Annibale, sottotenente distretto Girgenti. — L'anzianità nel grado attuale è fissata al 25 gennaio 1918.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 200).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

MONTINI Giovanni, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1. maggio 1919, in L. 5600 dal 1. ottobre 1919, in L. 6100 dal 1. aprile 1922, in L. 9000 dal 16 dicembre 1922, in L. 11,000 dal 1. dicembre 1923 nel grado di tenente, in L. 11,600 dal 16 luglio 1924 ed in L. 12,200 dal 16 settembre 1925 nel grado di capitano.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 181).

MURIALD Giuseppe, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6400 dal 13 dicembre 1921, in L. 10,000 dal 1. aprile 1922, in L. 12,200 dal 1. dicembre 1923 ed in L. 12,600 dal 16 aprile 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 182).

ZACCARIA Clemente, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 marzo 1920, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 30 maggio 1923 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 84).

LOMBARDO Tommaso, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 15 marzo 1924.

(*) (*D. M.* 8-3-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1925 - *registro* 5, *foglio* 367).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

IMPERATI Alfonso di Felice, sottotenente commissario distretto Napoli. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Corte ordinaria di assise di Napoli in data 6 agosto 1925.

(*) Il presente decreto rettifica il precedente del 17 ottobre 1924, registrato alla Corte dei conti li 2 luglio 1925, registro 300, foglio 342 nella misura dello stipendio al 16 marzo 1924 che dev'essere di L. 8800 anzichè di L. 8200.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

MAGGIORI

VIGOLO Giorgio di Umberto, tenente sussistenza distretto Roma. — E' considerato richiamato in servizio dal 21 marzo 1920 al 15 novembre 1925.
(*D. M.* 20-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 291).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI

BRUGIAGROTTI Pietro, capitano distretto Roma. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 27-3-1926).

TENENTI.

RAVETTA Arnaldo, tenente distretto Torino. — Già richiamato in servizio con assegni dal 12 agosto 1919, è ricollocato in congedo dal 10 agosto 1925.
(*D. M.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 233).

MONTI Raul, tenente distretto Torino. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 27-3-1926).

SOTTOTENENTI.

SANTONA Gioacchino, maresciallo maggiore in congedo. — E' nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.
Sarà assunto in forza dal distretto militare di Cagliari, e dovrà compiere il prescritto servizio di prima nomina della durata di un mese, a mente dell'art. 1 paragrafo 5 del succitato decreto, presso il 46 reggimento fanteria.
(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 372).

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale, avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono inscritti a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2097:
(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 315).

Anzianità 15 *aprile* 1917:

PESCI Fulberto, distretto Perugia.

Anzianità 28 *aprile* 1917:

CHIARELLI Armando, distretto Belluno.

Anzianità 29 *aprile* 1917:

SALVETI Lorenzo, distretto Frosinone.

Anzianità 27 maggio 1917:

LODINI Oreste, distretto Bologna.

Anzianità 30 maggio 1917:

RINAUDO Angelo, distretto Trapani.

Anzianità 9 giugno 1917:

MUSTORGI Edoardo, distretto Genova.

Anzianità 10 giugno 1917:

SPINA DETTORI Salvatorico, distretto Sassari.

Anzianità 15 giugno 1917:

ROLANDO Riccardo, distretto Genova.

Anzianità 17 giugno 1917:

STRANIERO Rodolfo, distretto Milano.
MECCA Ferruccio, idstretto Genova.

Anzianità 5 luglio 1917:

DESCLOUX Francesco, distretto Siracusa.

Anzianità 8 luglio 1917:

VIOLA Serafino, distretto Novara.

Anzianità 12 luglio 1917:

PREMOLI Carlo, distretto Cremona.
LEALE Giov. Battista, id. Genova.
CANCELLARA Antonio, id. Potenza.
CHIDICHINO Lucio, id. Castrovillari.
VIOLANTE Raffaele, id. Bari.
SALERNO Raffaele, id. Castrovillari.
CODAGNONE Francesco, id. Castrovillari
SCISCIO Giuseppe, id. Bari.
SCARPELLI Adolfo, id. Bari.
CACCIATORE Vito, id. Lecce.
LO GIUDICE Francesco, id. Napoli.
LOPEZ Giuseppe, id. Barletta.
RUZZA Giuseppe, id. Genova.
MANFREDI Riccardo, id. Genova.
PUGLIESI Lodovico, id. Forlì.
TUCCI Attilio, id. Milano.
SIGNORILE Nicola, id. Bari.
CAPRUZZI Pietro, id. Bari.
LAGINESTRA Giovanni, id. Bari.
SCARDI Michele, id. Barletta.
VALDE' Vincenzo, id. Reggio Emilia.
PAGANO Aristide, id. Genova.
DI BIASIO Gaetano, id. Frosinone.
DREI Girolamo, distretto Ravana.
BOSDARI Filippo, id. Bologna.
MIONI Arrigo, id. Venezia.
VOLTINI Luigi, id. Parma.
BELLITTI Vincenzo, id. Napoli.
MIRRI Domenico, id. Parma.
CIANCIOLA Costantino, id. Bari.
NITTI Nicola, id. Napoli.
BRAGAGLIA Carlo, id. Bologna.
BARABINO Luigi, id. Genova.
PIRAZZOLI Valentino, id. Ravenna.
ZACCARINI Achille, id. Ravenna.
PAOLILLO Arturo, id. Roma.
STELLA Gregorio, id. Savona.
PONZA Francesco, id. Napoli.
AVENTI Luigi, id. Ferrara.
BIFANI Francesco, id. Caserta.
MELE Eugenio, id. Napoli.
DEL FORNO Guglielmo, id. Napoli.
GHISI Eduardo, id. Napoli.
DE ROSA Biagio, id. Avellino.
DESIDERI Ugo, id. Livorno.
CHIODI Giuseppe, id. Viterbo.

GIANNUZZI Giulio, distretto Napoli.
DI NATALE Mariano, id. Napoli.
SORRENTINO Vincenzo, id. Napoli.
GIARDULLO Giuseppe, id. Aversa.
AMIGHETTI Enrico, id. Parma.
PALUMBO Ugo, id. Napoli.
DE MARCHI Agostino, id. Genova.
DE MUNDO Giovanni, id. Castrovillari.
SCICCHITANO Felice, id. Catanzaro.
TARULLI Giuseppe, id. Barletta.
TARTAGLIONE Luigi, id. Caserta.
STARACE Giuseppe, id. Nola.
ANTONINO Tito, id. Pistoia.
MARINO Francesco, id. Napoli.
MICOCCI Pietro, id. Spoleto.
FABRINI Giovanni, id. Pistoia.
CECARO Ottavio, id. Caserta.
SONCINI Ambrogio, id. Milano.
FOSCHI Carlo, id. Caserta.
LANDOLFI Pasquale, id. Avellino.
PULCRANO Vincenzo, id. Napoli.
POLITINI Luigi, id. Siracusa.
TIZZANO Gaetano, id. Napoli.
DELLA CORTE Matteo, id. Nola.
BOSCO Nicola, id. Salerno.
JOVINELLI Vincenzo, id. Caserta.
SIMONCELLI Vincenzo, id. Caserta.
ANDREOTTOLA Antonio, id. Napoli.
BARRELLI Maria Emidio, id. Caserta.
VINCI Antonino, id. Catania.
FRANZONI Eugenio, id. Perugia.
STASI Giuseppe, id. Padova.
DAINO Giuseppe, id. Napoli.
ALLODI Paolo, id. Aversa.
CARCANO Baldassare, id. Pavia.
BATTAGLIA Giuseppe, id. Palermo.
PETRERA Donato, distretto Bari.
GARRUFFO Luigi, id. Napoli.
ZILIOTTO Antonio, id. Padova.
CIACCIO Oreste, id. Catanzaro.
FEDELE Nicola, id. Lecce.
MAIURI Antonio, id. Frosinone.
MECCIO Matteo, id. Genova.
DOTI Vincenzo, id. Napoli.
MORRA Alberto, id. Napoli.
RAVEI, Gabriele, id. Napoli.
FORTUNATO Giov. Battista, id. Lucca.
MARRA Biagio, id. Reggio Calabria.
FABBROCINO Gennaro, id. Nola.
PIROLI TORELLI Donato, id. Napoli.
TATULLI Domenico, id. Macerata.
AMENDOLA Francesco, id. Napoli.
CALAMARA' Guglielmo, id. Messina.
COSTA Letterio, id. Messina.
AGRILLO Vitale, id. Napoli.
PORCHI Cristofaro, id. Reggio Calabria.
PESCE Giovanni Battista, id. Avellino.
PICCIOTTO Nazzareno, id. Messina
BRUNETTI Alberto, id Pistoia.
LICCIARDELLO Giuseppe, id. Catania.
GRIMALDI Bartolomeo, id. Trapani.
GIORDANI Aurelio, id. Verona.
CAMUSSO Cesare, id. Voghera.
LACHELLI Ferdinando, id. Treviso.
FRAGAPANE Paolo, id. Siracusa.
TASCA Giovanni, id. Siracusa.
BLANDINI Giovanni, id. Noto.
CAVRIANI Gian Francesco, id. Mantova.
URBAN Giovanni, id. Padova.
TRONCONI Francesco, id. Frosinone.
NATOLI Ernesto, id. Messina. Precede nel ruolo *Picciotto* Nazzareno.

Anzianità 15 *luglio* 1917:

BERTANI Dante, distretto Reggio Emilia.
SPADONI Giov. Battista, id. Reggio Emilia.
CAFFARELLI Giovanni, id. Siracusa.
DI PUMPO Giuseppe, id. Foggia.
TAGLIAVACCA Edoardo, id. Milano.
BESCHI Giovanni, distretto Mantova.
CONTINELLI Giovanni, distretto Frosinone
GRANDE Loreto, id. Napoli.
SPIRITO Gaetano, id. Avellino.
GAZZANIGA Camillo, id. Bergamo - Segue nel ruolo il pari grado *Cattarelli* Giovanni.

Anzianità 28 *luglio* 1917:

VIRGILIO Biagio, distretto Potenza.

Anzianità 29 *luglio* 1917:

TORNABENE Lucio, distretto Catania.

Anzianità 5 *agosto* 1917:

TEGLIA Vambo, distretto Lucca.

Anzianità 15 agosto 1917:

FRANCESE Giuseppe, distretto Novara.
CHIERICHETTI Silvio, id. Varese.
UBALDELLI Giuseppe, id. Pesaro.
CASSERE Alessandro, id. Avellino.
TORTAROLO Giulio, id. Genova.
MENOZZI Luigi, id. Reggio Emilia.
TORELLI Pietro, id. Mantova.
BOLDACCI Gustavo, id. Massa.
PELLIZZONI Cesarino, id. Bologna.
VILLA Valentino, distretto Lecco.
FIORENTINO Michele, id. Salerno.
ALTINI Amleto, id. Ferrara.
FACCIOLI Eugenio, id. Catanzaro.
PRATILLI Gaspare, id. Venezia.
ZAMMARCHI Enrico, id. Venezia.
FERRANDO Giuseppe, id. Torino.
TIRABELLA Giuseppe, id. Aversa.

Anzianità 23 agosto 1917:

PERUCCHINI Eugenio, distretto Cremona.
DI MARTINO Gioacchino, distretto Napoli.

Anzianità 31 agosto 1917:

PERDICHIZZI Antonio, distretto Messina.
CERACCHIO Ferdinando, distretto Benevento.

Anzianità 9 settembre 1917:

DEVALLE Dino, distretto Torino.
MANTERO Arturo, id. Genova.
MAGNASCO Giulio, id. Genova.
MARCHELLI Aleardo, id. Genova.
MARUCCI Giov. Battista, id. Benevento.
MUSSI Tito, id. Parma.
MORPURGO Umberto, id. Genova.
BORTOLOTTI Enea, id. Genova.
RONCALLO Pellegrino, id. Genova.
RICCI Augusto, id. Frosinone.
GRANATA Mariano, id. Roma.
BENAZZATO Cesare, id. Padova.
LETI Arturo, id. Ascoli Piceno.
DE SANTIS Luigi, id. Foggia.
MINGHETTI Enrico, id. Mantova.
BIDOLI Attilio, id. Taranto.
GRECO Innocente, id. Taranto.
POLETTI Paolo, id. Ravenna.
CERE' Alessandro, id. Reggio Emilia.
MANNUCCI Ulisse, id. Roma.
RIPARBELLI Gerolamo, id. Genova.
CIZZA Nicola, id. Castrovillari.
CONTARDO Michele, id. Avellino.
MORSO Vincenzo, id. Noto.
PINI Giulio, id. Pistoia.
DE CARO Salvatore, id. Napoli.
VITALI Luigi, id. Bologna.
TRALDI Antonio, id. Genova.
NERI Gaetano, id. Ravenna.
RICHELMI Ettore, id. Novara.
MARCHESE Paolo, id. Catania.
REMORINO Filippo, id. Genova.
TROMBETTA Giovanni, id. Barletta.
ROMAGNOLI Mario, id. Forlì.
CAPRIATI Giuseppe, id. Bari.
DE BEAUX Oscar, id. Genova.
STRAZZUSO Enrico, distretto Siracusa.
BONGIOVANNI Amilcare, id. Parma.
DE GIACOMO Ermanno, id. Napoli.
VANCINI Oreste, id. Bologna.
RENZINI Antonio, id. Pesaro.
CAMPANI Alberto, id. Modena.
ARMANDI Ruggiero, id. Ascoli Piceno.
GEROSA TROTTA Pietro, id. Lecco.
GALBO Angelo, id. Cefalù.
ATTARDI Giuseppe, id. Siracusa.
PERRELLA Francesco, id. Napoli.
ROCCHI Pietro, id. Lucca.
CASOLI Umberto, id. Massa.
VIGORITO Prospero, id. Campagna.
LA CASA Giuseppe, id. Potenza.
PALESTINI Francesco, id. Ascoli Piceno.
GIUNTA Tommaso, id. Cefalù.
COCCONI Antonio, id. Reggio Emilia.
PRANDI Giovanni, id. Novara.
PACCHI Giuseppe, id. Pistoia.
FLERES Santi, id. Messina.
MARFALA Ugo, id. Napoli.
CONFORTI Tito, id. Macerata.
DE LUCA Alfonso, id. Girgenti.
MINICHINI Alfonso, id. Napoli.
BARBIERI Beniamino, id. Campobasso.
CIRILLO Saverio, id. Napoli.
RICCIARDELLA Francesco Paolo, id. Campobasso.
VALVASORI Antonio, id. Padova.
LUCENTEFORTE Alfonso, id. Campobasso.
TRINCILLA Tommaso, id. Trapani.
CAVIGLIONE Carlo, id. Torino.
CUNDARI Antonio, id. Cosenza.
ABRUZZINI Adolfo, id. Cosenza.

Anzianità 12 settembre 1917:

FRANCINI Naldi Dario, distretto Arezzo.

Anzianità 20 settembre 1917:

COLANTUONO Donatangelo, distretto Barletta.

Anzianità 23 settembre 1917:

SALAMONE Raffaele, distretto Siracusa.

Anzianità 1° ottobre 1917:

VIETTI Cesare, distretto Novara.

Anzianità 7 ottobre 1917:

PIOTTI Giovanni, distretto Milano.
BOSIA Ettore, id. Messina.
SCUTO Giuseppe, distretto Catania.
GAMBINA Innocenzo, id. Milano.

Anzianità 11 ottobre 1917:

RAIMONDI Giuseppe, distretto Palermo.

Anzianità 14 ottobre 1917.

PORZIO Annibale, distretto Torino.

Anzianità 15 ottobre 1917:

TORRE Pietro, distretto Genova.
ARMENI Fausto, distretto Cagliari.

Anzianità 18 ottobre 1917:

ZEDDA Antonio, distretto Cagliari.
MASNOVO Omero, id. Parma.
FALCIDIENO Lorenzo, id. Genova.
TAFURI Luigi, id. Caserta.
CONTI Leone, id. Forlì.
PERSANI Enrico, id. Pavia.
BUSSOLINO Filippo, id. Torino.
BRIGUGLIO Antonio, id. Genova.
LEVI Ugo, id. Napoli.
CRESPI Arturo, id. Casale.
CLERICI Francesco, id. Como.
ZANELLI Curzio, id. Mantova.
ESPOSITO Nuzzo Giuseppe, id. Napoli.
FORZANO Domenico, id. Gorizia.
ACCETTI Carlo, id. Milano.
TRAVERSA Giovanni, id. Como.
PULZONI Luigi, id. Piacenza.
PORTALUPPI Carlo, id. Voghera.
DONDE' Edoardo, id. San Remo.
PANCIATICHI Francesco, id. Forlì.
PORTA Erminio, id. Milano.
BORGIA Luigi, distretto Napoli.
GASPERI CAMPANI Giorgio, id. Firenze.
PENSABENE Francesco, id. Genova.
GIORGI Giuseppe, id. Castrovillari.
MARTINELLI Aldo, id. Genova.
SCHITO Silvio, id. Lecce.
BACCHETTA Remo, id. Torino.
GALIANI Riccardo, id. Napoli.
CIMMINO Antonio, id. Caserta.
BENDA RICCI Alberto, id. Ferrara.
D'URSO Francesco, id. Avellino.
MELZANI Emanuele, id. Brescia.
BOUCH Domenico, id. Genova.
MIGLIORINI Carlo, id. Genova.
ROMANO Cesare, id. Napoli.
LEONARDI Bernardo, id. Pesaro.
BERLINGIERI Vincenzo, id. Cosenza.
SANNA Eugenio, id. Oristano.
MARAMOTTI Alberto, id. Reggio Emilia.
DE RISIO Stanislao, id. Chieti.
PERONI Giuseppe, id. Novara.

TUMMINELLO Vincenzo, distretto Palermo.
DOLCEMASCOLO Lorenzo, id. Palermo.
MADELLA Pietro, id. Mantova.
CHIESA Giovanni, id. Milano.
BORDA Edoardo, id. Torino.
CANESI Rinaldo, id. Monza.
PONZONI Virgilio, id. Milano.
BIASOLI Alfredo, id. Varese.
PELOSI Umberto, id. Milano.
MASPERO Remo, id. Pavia.
SIMONCELLI Federigo, id. Caserta.
SIMONCINI Armando, id. Bologna.
SAITTA Giovanni, id. Milano.
CORDA Valerio, id. Oristano.
ROMEO Roberto,, id. Taranto.
SILVINO Giuseppe, id. Caserta.
GUERRA Onofrio, id. Napoli.
GUELI Carmelo, id. Siracusa.
GELPI Giacomo, id. Como.
SPITALIERI Gaetano, id. Catania.
NAPOLITANO Giovanni, id. Napoli.
NOTO Mariano, id. Siracusa.
GENNARI Cesare, id. Pavia.
CONTERIO Ernesto, distretto Novara.
SCRASCIA Luigi, id. Torino.
PARODI GAMBARO Giuseppe, id. Voghera.
ROSASCO Luigi, id. Como.
RIVALTA Augusto, id. Ravenna.
CAROZZI Carlo, id. Milano.
FAVA Giuseppe, id. Ferrara.
LEVI Leone, id. Torino.
RONCAGLI Luigi, id. Taranto.
CONTE Salvatore, id. Aversa.
TOCCI Arturo, id. Taranto.
AMATO Emilio, id. R. Calabria.
FERRARESI Antonio, id. Mantova.
MOGLIAZZI Guido, id. Roma.
LARDERA Carlo, id. Como.
BRAGGIO Camillo, id. Modena.
GERMANO Pasquale, id. Barletta.
FRIGENTI Alberto, id. Salerno.
CALE Carlo, id. Barletta.
CICOLLA Giuseppe, id. Forlì.
NICOLOSI Luigi, id. Catania.
CIANI Adolfo, id. Avellino.

Anzianità 21 ottobre 1917:

CESIO Eugenio, distretto Milano.
SERRA Regolo, distretto Bergamo.

Anzianità 24 ottobre 1917:

GHIDINI Luigi, distretto Milano.

Anzianità 28 ottobre 1917:

SILVI Silvio, distretto Genova.

Anzianità 31 ottobre 1917:

SALINA Edoardo, distretto Bologna.

Anzianità 1° novembre 1917:

VALISI Filippo, distretto Monza.

Anzianità 6 novembre 1917:

CALDARAZZO Pasquale, distretto Bari.

Anzianità 11 novembre 1917:

LAGOSTINA Attilio, distretto Novara.

Anzianità 15 novembre 1917:

SCUZZI Alfredo, distretta Varese.
PASQUALETTI Giovanni, id. Massa Carrara.
BORTOLAN Giacomo, distretto Trieste.
GERELLI Enrico, id. Reggio Emilio.

Anzianità 25 novembre 1917:

RATTO Giuseppe, distretto Savona.
COLAMUSSI Nicola, id. Bari.
SEFFER Achille, distretto Palermo.

Anzianità 2 dicembre 1917:

MAROVELLI Luigi, distretto Novara.

Anzianità 15 dicembre 1917:

FOA' Primo, distretto Genova.
HENRY Valentino, distretto Genova.
FOSCHI Alfredo, id. Forlì.
MAESTRI Gaetano, id. Pavia.
PARMA Antonio, id. Novara.
BEDONE Giovanni, id. Piacenza.
BERNASCONI Alfredo, id. Bergamo.
SPADONI Carlo, distretto Roma.
CARTIA Giuseppe, id. Noto.
DEI Giovanni, id. Torino.
CARBONELLI Luigi, id. Torino.
COLOMBO Vittorio, id. Torino.
MOLESINI Giovanni, id. Ivrea.
GIANNINI Emilio, id. Sarzana.

Anzianità 16 dicembre 1917:

FUZIO Attilio, distretto Bari.
BENZI Domenico, id. Alessandria.
GUASTALLA Dermino, distretto R. Emilia.

Anzianità 29 dicembre 1917:

ZANCONTI Giovanni, distretto Treviglio.

Anzianità 1° gennaio 1918:

DEMOLINARI Pietro, distretto Milano.
LA MANNA Cosimo, distretto Cefalù.

Anzianità 6 gennaio 1918:

AMOROSINO Luigi, distretto Napoli.
IEMOLI Enrico, id. Varese.
CIULLI Umberto, id. Arezzo.
BELLI Carlo, id. Genova.
PONZANO Giuseppe, distretto Torino.
BOZZO Luigi, id. Genova.
GHEDINI Carlo, id. Bologna.

Anzianità 15 gennaio 1918:

PELLIZZARI Giovanni, distretto Treviglio.
GAGGIOLO Enrico, id. Genova.
BALDIERI Ottavio, id. Roma.
CARLI Angelo, id. Napoli.
ROSSI Augusto, id. Bologna.
BONFANT Giuseppe, distretto Cagliari.
PIANTINO Angelo, id. Torino.
ROSSETTO Francesco, id. Venezia.
GUZZELLONI Mario, id. Milano.

Anzianità 25 gennaio 1918:

PORINI Mario, distretto Milano.

Anzianità 31 gennaio 1918:

MORSILLO Giovanni, distretto Messina.
SAPONIERI Francesco, id. Foggia.
ZULIANI Guerrino, distretto Padova.

Anzianità 10 *febbraio* 1918:

PENSATO Luigi, distretto Palermo.
GANDIOLI PUMAGALLI Carlo Arturo, id. Roma.
GRIBAUDI Filippo, distretto Torino.

Anzianità 15 *febbraio* 1918:

CHECCO Ruggero, distretto Potenza.
SOPRANO Enrico, id. Napoli.
GULLO Bartolomeo, id. Messina.
BERSANI Attilio, id. Piacenza.

Anzianità 19 *febbraio* 1918:

GIRLANDO Francesco, distretto Milano.

Anzianità 24 *febbraio* 1918:

BONNEVIE Marco, distretto Genova.
MARIANI Oreste, distretto Milano.

Anzianità 10 *marzo* 1918:

BARENGHI Giovanni Giacinto, distretto Voghera.
DELL'AIRA Giuseppe, id. Messina.
MARRA Costantino, distretto Pinerolo.

Anzianità 15 *marzo* 1918:

GRAUSO Adolfo, distretto Napoli.
ACCETTI Lorenza, id. Brescia.
LODDONI Antonio, id. Oristano.
BISI Guido, id. R. Emilia.
SIARDI Luigi, distretto Sacile.
ZIPOLI Omero, id. Firenze.
BOCCACCINI Giulio, id. Torino.
PRUNOTTO Giacomo, id. Torino.

Anzianità 17 *marzo* 1918:

RIZZI Pietrangelo, distretto Napoli.
MICALE Salvatore, id. Catania.
PACIFICI Giorgio, id. Genova.
CRUCIOLI Croce, id. Teramo.
GUERRIERO Angelo, id. Caserta.
COMANDE' Giovanni, id. Palermo.
BERTOLI Vito, id. Venezia.
SPAGNOLIO Ottavio, id. Messina.
GIORDANO Michele, id. Foggia.
PUGLIESE Luigi, id. Taranto.
BARTOLINI Basilio, id. Spoleto.
REMONDINI Mario, id. Parma.
TRINGALI Giovanni, id. Siracusa.
LOVATI Giuseppe, id. Lodi.
PASCQUALICCHIO Vito, id. Bari.
PETROSINO Gaetano, id. Catania.
LAMA Oreste, distretto Ravenna.
TAMBURRINO Matteo, id. Potenza.
PAGLIUCA Giulio, id. Caserta.
FICARELLI Aurelio, id. Orvieto.
GRECO Eugenio, id. Torino.
CELESIA Carlo, id. Torino.
DE SIO Alfonso, id. Salerno.
BRUNETTI Alberto, id. Torino.
PRISCO Nicola, id. Nola.
DEL GROSSO Alfredo Tommaso, id. Avellino.
GUALTERI Aurelio, id. Milano.
FAILLA Giuseppe, id. Siracusa.
DE MAGISTRIS Antonio, id. Napoli.
CICCONE Francesco, id. Nola.
ARENA Salvatore, id. Milano.

Anzianità 24 *marzo* 1918:

PEGORARO Pietro, distretto Vicenza.
MAMBELLI Antonio, id. Forlì.
REVELLO Antonio, distretto Genova.
BONTEMPELLI Vittorio, id. Genova.

Anzianità 7 aprile 1918:

FASANO Giovanni, distretto Campagna.
PIRAZZI MAFFIOLA Arturo, id. Milano.
BOLLO Emilio, distretto Sarzana.
MERONIO Giambattista, id. Savona.

Anzianità 15 aprile 1918:

LOCATELLI Emilio, distretto Milano.
CARRARA Umberto, distretto Pistoia.

Anzianità 21 aprile 1918:

GIOVANNINI Ugo, distretto Milano.
CASSIERI Cassio, id. Viterbo.
GIUSTI Norberto, id. Siena.
PASSALACQUA Stefano, id. Genova.
NESSI Arturo, distretto Milano.
GERLI Luigi, id. Como.
OSTI Amilcare, id. Ferrara.
CONTADINI Emidio, id. Aquila.

Anzianità 12 maggio 1918:

SIRACUSA Liberto, distretto Milano.
PERUZZI Carlo, id. Milano.
BIANCO Nicola, id. Avellino.
DELL'ORTO Edardo, distretto Monza.
STRAMEZZI Paolo, id. Milano.
PERTUSIO Pietro, id. Genova.

Anzianità 6 giugno 1918:

MARI Giuseppe, distretto Genova.
LEVI Isacco, id. Torino.
BETTONI Gerolamo, distretto Brescia.

Anzianità 23 giugno 1918:

SERVILLO Raffaele, distretto Nola.
PALMIERI Giuseppe, id. Avellino.
BARONI Valentino, id. Monza.
POZZI Battista Francesco, id. Varese.
CAGLIERO Giovanni, distretto Torino.
NOLI Gaetano, id. Genova.
MANIACI Antonino, id. Verona.
BERNACCHI Luigi, id. Genova.

Anzianità 7 luglio 1918:

MARANI Sante, distretto Venezia.
CONSONNI Emilio, id. Monza.
CARONES Filippo, id. Roma.
FIGARI Carlo, id. Genova.
ACERRA Salvatore, id. Aversa.
RADAELLI Carlo, id. Lecco.
CANTONI Ignazio, id. Milano.
RIBERTI Ferruccio, id. Reggio Emilia.
CAVANNA Cesare, id. Milano.
DEL SOLDATO Tito, id. Arezzo.
PLATAMONE Luigi, id. Girgenti.
SCARDAPANE Ruggiero, id. Chieti.
AMATUCCI Emilio, id. Ascoli Piceno.
BASILI LUCIANI Felice, id. Viterbo.
PINELLI Alessandro, id. Lecce.
MUSETTI Angelo, id. Genova.
BALDINI Giuseppe, id. Piacenza.
ASPRI Umberto, id. Pesaro.
ZULATI Alberto, id. Napoli.
GOFFI Emanuele, id. Bolzano.
SORIGA Renato, id. Pavia.
SPECCHI Matteo, distretto Siracusa.
CARBONARO Raffaele, id. Siracusa.
MASSIGNANI Adone, id. Vicenza.
DI MARTINO Mario, distretto Cefalù.
DE CUMIS Domenico, id. Messina.
TUMIATI Domenico, id. Firenze.
SERRA Serafino, id. Genova.
POMESANO Sebastiano, id. Alessandria.
BARTOLOMEI Donato Alfredo, id. Napoli.
GAYT Rodolfo, id. Torino.
MANZI Remo, id. Milano.
MARTINI Carlo, id. Piacenza.
SCAINI Carlo, id. Milano.
SIGNORINI Angelo, id. Lodi.
LIZZINI Giunio Bruno, id. Frosinone.
GIORDANO Emilio, id. Napoli.
SELLITO Beniamino, id. Napoli.
DI SEREGO Alighiero nobile conte Pietro, id. Verona.
ALVINO Renato, id. Firenze.
BONO' Eugenio, id. Venezia.

TESTA Pasquale, distretto Foggia.
MOLO' Torquato Ermenegildo, id. Alessandria.
GRILLO Carlo, id. Pavia.
REVELLO Achille, id. Cagliari.
GALLIANO Adolfo, id. Genova.
CERVATI Edoardo, id. Napoli.
FABRIS Giuseppe, id. Bassano.
LEGNAIOLI Enrico, id. Firenze.
NEPPI Asdrubale, id. Trieste.
TARANTINI Francesco, id. Bari.
BOLZA Arturo, id. Mantova.
DI LORENZO Vincenzo, id. Palermo.
BANDIANI Erasmo, id. Udine.
BARRAUD Giuseppe, id. Firenze.
MARCORA Giuseppe, id. Milano.
ZANOTTI Ruggero, id. Lecco.
CENNI Italo, id. Milano.
POZZI Alfredo, id. Forlì.
NICOLOSI Francesco, id. Catania.
BONARDI Emilio, id. Como.
MEDINA Corrado, id. Genova.
MORI Giuseppe, id. Parma.
RIGHETTI Achille, id. Novara.
DRAGO Umberto, id. Genova.
BALLERINI Ovidio, id. Firenze.
TOTI Tito, id. Siena.
BANDINI Arturo, id. Firenze.
PIPINO Alberto, id. Roma.
COSTA Salvatore, id. Siracusa.
BRANCADORI Camillo, id. Macerata.
GAGLIARDO Umberto, id. Cefalù.
CAMBIASO Luigi, id. Genova.
ONETO Antonio, id. Genova.
QUINTIERI Riccardo, id. Milano.
PODETTI Luigi, id. Bologna.
ANATRA Ernesto, id. Napoli.
BELLI Giuseppe, id. Spoleto.
CASTAGNONE Mario, id. Milano.
MONTI Arcangelo, id. Napoli.
MENSI Luigi, id. Voghera.
OSCULATI Mario, id. Milano.
GIANNATTASIO Filippo, id. Salerno.
CAPONAGO DEL MONTE Carlo, id. Milano.
PANZERA Nicola, id. Napoli.
ARRIGONI Giacomo, id. Piacenza.
MARTINI Alberto, id. Piacenza.
DE HARO Alfredo, id. Venezia.
VEYRAT Nicolò, id. Genova
MELLA Antonio, id. Genova.
GIANELLI Francesco, id. Genova.
ROCCHI Vittorio, id. Como.
MAGNONI Pier Paolo, id. Bologna.
CARRANO Francesco, id. Benevento.
DELLINO Michele, id. Bari.
VITALE Filippo, id. Caserta.
SGANDURRA Antonino, id. Genova.
SENSI Giovanni, id. Cosenza.
MESOLELLA Salvatore, distretto Caserta.
SCIPIONI Vincenzo, id. Roma.
MARRA Roberto, id. Avellino.
VIALE Giuseppe, id. Cuneo.
BASSANI Guido, id. Milano.
DE POLETTI Alessandro, id. Milano.
SANCETTA Antonino, id. Trapani.
SATARIANO Salvatore, id. Napoli.
NESPOLI Angelo, id. Milano.
FERRARI Mario, id. Milano.
MARANGOLO Carlo Giusto, id. Milano.
VAGHI Carlo, id. Como.
BOLLANI Giovanni, id. Monza.
CARSANA Giuseppe, id. Bergamo.
FRANCHI Carlo, id. Como.
PARENTI Arnaldo, id. Milano.
MARANGONI Ettore, id. Milano.
OLIVETTI Ercole, id. Torino.
GALVANO Giovanni, id. Torino.
CANTU' Giovanni, id. Torino.
CAMERANI Giuseppe, id. Milano.
BELLISAI Giuseppe, id. Genova.
DU IARDIN Amedeo, id. Genova.
DONDERO Gerolamo, id. Genova.
GINOCCHIO Carlo, id. Genova.
FRANCHINI Luigi, id. Genova.
MAZZINI Giovanni Battista, id. Genova.
PARODI Antonio, id. Genova.
BONACCHI Antonio, id. Barletta.
LA ROSA Rosario, id. Palermo.
CAPOBIANCO Paolo, id. Napoli.
ASSETTATI Aldo, id. Perugia.
PANNESE Gerardo, id. Roma.
DODERO GIUSEPPE, id. Genova.
GIAMMARINO Michele, id. Lucca.
RICHELMI Marco, id. Genova.
PETRUZZELLIS Michele, id. Barletta.
DEFEO Gabriele, id. Avellino.
CANETTA Alessandro, id. Milano.
CANDULLO Michele, id. Catania.
MICHIELATO RADOVICH Giuseppe, id. Milano.
ECCLI Giovanni, id. Milano.
RIGHETTI Guido, id. Milano.
BRACCONY Ferruccio, id. Varese.
MANGANO Santo, id. Messina.
GERRA Pietro, id. Milano.
RABELLO Alfredo, id. Milano
RUSCICA Salvatore, id. Siracusa.
SALAMONE Antonino, id. Siracusa.
FERRARI Gaudenzio, id. Torino.
OTTAVIANO Angelo, id. Torino.
VILLATA Domenico, id. Torino.
REGIS Edoardo, id. Torino
GIRETTI Federico, id. Torino.
GARRONE Giuseppe, id. Torino.
VASSALLO Angelo, id. Genova.
FARACI Antonino, id. Siracusa.

NAPOLITANO Alfredo, distretto Napoli.
DE CURTIS Luigi, id. Perugia.
RITA Ilario, id. Viterbo.
MANOLA Pietro, id. Catania.
FILIBERTI Giacomo, id. Torino.
SEGRE' Raffele, id. Torino.
VERRA Giovanni, id. Torino.
GUAITA Gaetano, id. Torino.
MAGGIORA Maggiorino, distretto Torino.
CAVALLERO Antonio, id. Torino.
BERTETTI Teresio Tancredi, id. Torino.
BOGGIANI Corrado, id. Alessandria.
DOLLERO Emanuele, id. Roma.
BENAZZI Luigi, id. Torino.
CROVATTO Domenico, id. Torino.
BOFFA Pietro, id. Torino.

Anzianità 14 *luglio* 1918:

BOCCHIALINI Jacopo, distretto Parma.
DELLA SCHIAVA Ettore, id. Sacile.
COLOMBO Giuseppe Nilo, id. Varese.
PASOTTI Igilio, id. Pavia.
MAROSI Alfredo, id. Milano.
PIZIO Orio, id. Milano.
CARRADORI Guido, id. Milano.
POGLIANI Giovanni, id. Milano.
OLIVA Carlo, id. Genova.
BOZOLO Carlo, id. Treviso.
FUSCO Orlando, id. Catania.
TEGON Giuseppe, id. Milano.
LAGASI Pier Luigi, id. Parma.
PAVONI Pio, id. Milano.
GNOLI Emilio, id. Trieste.
PIGNATARO Felice, id. Palermo.
INTERLANDI Filippo, id. Catania.
FERRARI Augusto, id. Balagna.
MASTRONARDI Vincenzo, id. Campobasso.
MARRAS Vincenzo, id. Genova.
DE STEFANIS Giovanni, id. Roma.
DUCATO Lorenzo, id. Torino.
SILVANI Severino, distretto Parma.
LIGUORI Giuseppe, id. Sulmona.
PADOVANI Edgardo, id. Napoli.
ZICCARDI Antonio, id. Foggia.
SOMMARUGA Carlo, id. Milano.
VARESCHI Umberto, id. Torino.
GHIBERTI Giuseppe, id. Alessandria.
VIDA Girolamo, id. Venezia.
MONTI Agostino, id. Ascoli Piceno.
PASQUINUCCI Giovanni, id. Arezzo.
BIANCHI Egidio, id. Mantova.
QUARANTA Gualtiero Mario, id. Milano.
NAVA Francesco, id. Novara.
LEONGITO Luigi, id. Potenza.
CELENTANO Vincenzo, id. Napoli.
HERZER Leo, id. Milano.
DRUDI Carlo, id. Milano.
FORNAROLI Francesco, id. Varese.
MATTEUCCI Augusto, id. Milano.
GARDINI Giuseppe, id. Milano.
PORTA Armando, id. Milano.
WERNER Adolfo, id. Milano.

Anzianità 28 *luglio* 1918:

RIMI Rinaldo, distretto Milano.
MORO Giovanni, id. Udine.
ROSSI Emidio, id. Ascoli Piceno.
BARBERIS Romano, id. Alessandria.
DE PAOLIS Ettore, id. Napoli.
CAMBIAGGIO Giov. Battista, distretto Genova.
CALVI Salvatore, id. Genova.
GROSSI Arturo, id. Ferrara.
GULLO Giuseppe, id. Roma.

Anzianità 16 *agosto* 1918:

PEZZATI Mario, distretto Como.
PERLASCA Alberto, id. Como.
BONASERA Lorenzo, id. Messina.
LANZILLOTTI Giosuè, id. Taranto.
POGGIO Guido, id. Alessandria.
BIAGIONI Giovanni, id. Milano.
MISSANA Natale, id. Venezia.
TALONE Augusto, id. Chieti.
FAVERO Carlo, id. Milano.
CHIAPEROTTI Umberto, id. Torino.
BOTTELLI Arturo, id. Genova.
MAZZUCCO Giuseppe, id. Milano.
MANERBA Ugo, id. Mantova.
ARMAO Giuseppe, distretto Palermo.
GILARDI Pietro, id. Varese.
GIORDANO Salvatore, id. Torino.
GARIBALDI Antonio, id. Genova.
MALUSARDI Emilio, id. Lodi.
BOSCHI Carlo, id. Milano.
CASAZZA Agostino, id. Sarzana.
IMPALLOMENI Vincenzo, id. Palermo.
NAVA Ettore, id. Milano.
CARLI BALLOLA Agostino, id. Milano.
DE MAJO Giuseppe, id. Roma.
CIULLI Omero, id. Milano.
BOSCO Albino, id. Torino.

CACCINELLI Vincenzo, distretto Brescia.
TRENCA Carlo, id. Trieste.
BIDDAU Mario, id. Genova.
DE CASTIGLIONI Cristiano, id. Milano.
ALMANZI Carlo, id. Milano.
STRAZZABOSCHI Riccardo, id. Torino.
PACCHETTI Oscar, id. Verese.
MARCONI Giuseppe, id. Grosseto.
MONTALBANO Domenico, id. Girgenti.
ZECCA Vito, id. Taranto.
PANDOLFINI Carlo, id. Siracusa.
LUGARO Eugenio, id. Genova.
IODICE Vincenzo, id. Napoli.
DONATI Giulio, distretto Varese.
GIURDANELLA Luigi, id. Palermo.
BARDONE Pietro Francesco, id. Voghera.
D'ABBUNDO Aurelio, id. Livorno.
DEDE' Achille, id. Monza.
DE BERTI Luigi, id. Monza.
RECUPERO Antonino, id. Catania.
SCHIAFFINO Lazzaro, id. Genova.
ARCELLAZZI Erminio, id. Milano.
PIROVANO Alessio, id. Milano.
FEDI Guerrazzo, id. Livorno.
SPANO Matteo, id. Cagliari.
CANEPA Luigi, id. Genova.

Anzianità 1° settembre 1918:

GHINI Leopoldo, distretto di Forlì.
PANZERI Giuseppe, distretto Milano.

Anzianità 5 settembre 1918:

TREVISANI Achille, distretto Pavia.

Anzianità 15 settembre 1918:

ERCOLANI Mario, distretto Bologna.

Anzianità 3 ottobre 1918:

VALLE Camillo, distretto Ivrea.

Anzianità 6 ottobre 1918:

BENEDETTI Ugo, distretto Milano.
MANGIACASALE Ireneo, id. Siracusa.
PIEDI Luigi, id. Massa.
MANZI Camillo, id. Pavia.
LUSSARDI Giovanni, id. Milano.
TORROSI Orazio, id. Catania.
GUARNIERI Francesco, id. Napoli.
CORRADI Luigi, id. R. Emilia.
BRUNETTI Carlo, id. Genova.
AMORE Giacomo, id. Catania.
GIORGI Federico, id. Como.
LUPI DI MOIRANO Guido, id. Torino.
PIATTI Luigi, id. Torino.
DE STEFANO Gennaro, id. Nola.
RAIMONDI Giacomo, id. Cefalù.
ANNONI Eugenio, id. Milano.
VIGORELLI Mario, id. Pavia.
BOTTURI Giovanni, id. Ascoli Piceno.
MARTINETTI Francesco Lorenzo, id. Torino.
BADINO Pasquale, id. Savona.
FEMIA Nicola, id. Reggio Calabria.
PISANTI Nicola, id. Aversa.
DELLA MARTORA Francesco, id. Foggia.
GARDARELLI Glauco, distretto Monza.
SONAGLIO Alessio, id. Genova.
DE MORI Ladislao, id. Verona.
PITTALUGA Felice, id. Alessandria.
SONAGLIO Francesco, id. Genova.
BONICELLI Massimo, id. Genova.
FERRAMOSCA Cesare, id. Lecce.
FERRATA Ugo, id. Firenze.
BERTANI Giovanni, id. Reggio Emilia.
DE MITRI Andrea, id. Venezia.
MOLINARI Oreste, id. Alessandria.
TAMBURINO Lorenzo, id. Catania.
MALLARINI Mario, id. Genova.
RAGAZZINI Enrico, id. Forlì.
PARENTE Giovanni, id. Caserta.
LATTARULO Vincenzo, id. Napoli.
CUCCHI Giuseppe, id. Pesaro.
BARBINI Edoardo, id. Milano.
LOMBI Aristide, id. Ascoli Piceno.
MONTI Umberto, id. Genova.
CAIMI Claudio, id. Milano.
GALVAGNI Raffaele, id. Catania.
CAVALLO Domenico, id. Foggia.
OLIVIERI Adolfo, id. Messina.

SABAINO Tomaso, distretto Casale Monferrato.
MARCHESE Ettore, id. Napoli.
PITTELLA Mansueto, id. Potenza.
ZANETTI Giovanni, distretto Venezia.
MARCORA Emilio, id. Milano.
NOBIS Tito, id. Modena.

Anzianità 24 ottobre 1918:

GIARDA Giuseppe, distretto Novara.
VON BERGER Alessandro, id. Venezia.
D'IPPOLITO Teodoro, id. Taranto.
CALIARO Luigi, distretto Treviso.
SABBATINI Luigi, id. Viterbo.
ORLANDINI Vittorio, id. Firenze.

Anzianità 17 novembre 1918:

PERRACHIO Luigi, distretto Torino.
CASALNOVO Pompeo, id. Castrovillari.
FRONTINI Guido, id. Milano.
TENCA Taddeo Cesare, id. Lodi.
SCOTTI MARCHELLI Arturo, id. Parma.
IACCHIA Decio, id. Milano.
PANIZZA Barnaba, id. Torino.
COLELLA Sante, id. Aversa.
NENCIOLINI Alfredo, id. Pistoia.
MARZANO Salvatore, id. R. Calabria.
ADORNI Alfeo, id. Napoli.
UGOLINI Decio Antonio, id. Firenze.
BELTRAME Giovanni, id. Padova.
TOSCANI Francesco, id. Lodi.
MENCARAGLIA Cesare, id. Lucca.
FOSSATI Ettore, id. Como.
GHIRAUDI Francesco, id. Alessandria.
PESSINA Carlo, id. Monza.
PARODI Alessandro, id. Torino.
RUBBAZER Otello, di. Udine.
CORRADI Corrado, id. Genova.
ROSINI Giovanni, id. Bologna.
PAPPALARDO Salvatore, id. Genova.
ANCELI Camillo, id. Treviso.
TADDEUCCI Luigi, id. Viterbo.
BADANO Silvio, id. Genova.
DE MUTIIS Francesco, id. Campagna.
RAVIZZINI Luigi, id. Como.
BARTOLANI Ercolano, id. Forlì.
MOLLI Edmeondo, id. Novara.
LUGLI Giotto, id. Firenze.
MARTELLI Amedeo, id. Livorno.
ZEREGA Domenico, id. Como.
INTROZZI Giovanni Francesco, id. Monza.
BRANCATO Giovanni, id. Palermo.
GRASSELLI Amilcare, id. Cremona.
URBANI Luigi, id. Bergamo.
COLOMBO Eugenio, id. Varese.
ZOPEGNI Enrico, id. Milano.
BOER Giuseppe, id. Treviso.
NOBILI Serafino, id. Genova.
PAZIENZA Carmine, id. Foggia.
TREVISAN Francesco, id. Treviso.
CREMONTE Ignazio, id. Genova.
BONSIGNORE Carmelo, distretto Catania.
CIPOLLA Nicola, id. Chieti.
OGGIONI Alfredo, id. Varese.
OLIVA Paolo, id. Siracusa.
CASTORINA Antonino, id. Catania.
DONNINI Augusto, id. Firenze.
DE CARLO Agostino, id. Aversa.
BERTOLOTTI Guido, id. Milano.
VALENTE Francesco, id. Catania.
FORLANI Lino, id. Teramo.
CAIRO Federico, id. Alessandria.
SCANSETTI Mario, id. Milano.
COSTA Giuseppe, id. Cagliari.
ORIOLI Leopoldo, id. Forlì.
URSO Giovanni Battista, id. Lecce.
ROMOLI Luigi, id. Firenze.
GUZZO Salvatore, id. Palermo.
FALCO Enrico, id. Catania.
CIFARELLI Angelo, id. Genova.
MARLETTA Domenico, id. Catania.
CLOOS Edoardo, id. Milano.
TREVISAN Assuero, id. Treviso.
FRENI Francesco, id. Messina.
DEL FANTE Guido, id. Firenze.
BOSISIO Luigi, id. Milano.
FRANCESCANGELI Domenico, id. Genova.
PORCILE Edoardo, id. Genova.
BERNALO' BREA Edoardo, id. Genova.
DELLE PIANE Ugo, id. Napoli.
GALMACCI Luigi, id. Perugia.
SCANDALIBENI Dino, id. Ancona.
VACCARO Luigi, id. Noto.
MONTEFORTE Catello, id. Napoli.
PANTONI Pietro, id. Firenze.
ALLEMANI Carlo, id. Torino.
GATTONI Battista, id. Novara.
BURZATTI Ermando, id. Ascoli Piceno.
BUFALINI Vittorio, id. Siena.
SCACCHI Giovanni, id. Milano.
DUCH Adolfo, id. Milano.
GODANI Lino, id. Parma.
VOLTA Luigi, id. Bologna.
BONIFACIO Alfredo, id. Torino.
SPISSU Remigio, id. Cagliari.

PAVESI Emilio, distretto Bergamo
ROSSI Emilio, id. Novara.
CRESCENZI Cesare, id. Ascoli Piceno.
PEVIANI Francesco, distretto Milano.
DI LERNIA Antonio, id. Milano.
RIVIELLO Francesco, id. Potenza.

Anzianità 24 *novembre* 1918:

PORZIO Ognissanto, distretto Foggia.
STRADA Attilio, distretto Milano.

Anzianità 25 *novembre* 1918:

ALETTI Severo, id. Varese.

Anzianità 12 *gennaio* 1919:

VINCENZI Francesco, distretto Cagliari.
TUA Paolo, id. Bassano.
GROPPO Celestino, id. Torino.
TRAMA Nicolò, id. Messina.
BONZANO Maggiorino, id. Genova.
CASTAGNINO Aurelio, id. Milano.
GORLA Ernesto, id. Pavia.
MANERA Mario, id. Torino.
MAZZI Ferdinando, id. Milano.
ZANOBETTI Artidoro, id. Roma.
PORTINARI Pietro, id. Bari.
GAVANELLI Angelo, id. Torino.
VERCELLETTI Giovanni, id. Torino.
VITALE Giuseppe, distretto Sulmona.
CELLI Amedeo, id. Pesaro.
GONZALES Calcedonio, id. Palermo.
SPARTERA Girolamo, id. Taranto.
BANCALARI Giov. Battista, id. Sarzana.
PIGNOLI Mario, id. Parma.
VERONESI Augusto, id. Milano.
NARDI Filiberto, id. Padova.
CARNEMOLLA Giuseppe, id. Siracusa
LA TORRE Giuseppe, id. Messina.
BALDASSARRI Luigi, id. Salerno.
MINOJA Gaetano, id. Milano.
CUCCHI Enrico, id. Pavia.

Anzianità 27 *marzo* 1919:

VADI Antonio, distretto Pesaro.
MINOLA Luigi, id. Torino.
PARODI Virginio, distretto Genova.

Anzianità 13 *aprile* 1919:

TRIPPODO Pietro, distretto Roma.
BOCCONI Carlo, distretto Reggio Emilia.

Anzianità 22 *giugno* 1919:

ZALLONE Raffaele, distretto Barletta.

Anzianità 4 *settembre* 1919:

FODERARO Antonio, distretto Cuneo.

Anzianità 16 *novembre* 1919:

CELADA Pietro, distretto Pavia.
EVANGELISTI Ettore, distretto Bologna.

CATERINI Adriano, sottotenente distretto Roma. — Il decreto Ministeriale 31 ottobre 1925 è rettificato nella data del suo ricollocamento in congedo, che deve intendersi avvenuto il 15 febbraio 1926 anzichè il 30 dicembre 1925.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 290).

URSO Enrico, sottotenente distretto Roma. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Def. M.* 27-3-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli di cavalleria, avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono iscritti, a loro domanda, col loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di cavalleria di riserva, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 127).

Con anzianità 2 *gennaio* 1918:

CITO DI TORRECUSO Ferdinando, divisione militare Roma.

Con anzianità 5 *settembre* 1918:

GINORI CONTI principe Piero, divisione militare Firenze.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli di cavalleria, avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono iscritti, a loro domanda, col loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di cavalleria di riserva, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 127).

Con anzianità 22 *gennaio* 1916:

MACCHI conte di CELLERE Carlo, divisione militare Roma.

Con anzianità 17 *gennaio* 1917:

PICCIOLI Luigi, divisione militare Chieti | CACCIALUPI Olivieri Parteguelfa Filippo divisione militare Ancona.

Con anzianità 29 *luglio* 1917:

AVEROLDI nobile Gherardo, divisione militare Brescia. | COLETTA Gennaro, divisione militare Chieti.

Con anzianità 6 *gennaio* 1918:

ACCORRETTI Giovanni, divisione militare Roma.

Con anzianità 31 *gennaio* 1918:

LUZZATTO Giorgio, divisione militare Roma.

Con anzianità 30 *giugno* 1918:

FABBRICOTTI Domenico, divisione militare Firenze.

Con anzianità 28 *dicembre* 1919:

PAPI Giustino, divisione militare Roma.

CAPITANI.

I seguenti capitani di cavalleria, avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono iscritti, a loro domanda, col loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di cavalleria di riserva, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 127).

Con anzianità 2 ottobre 1911:

DELLA TORRE DI LAVAGNA conte Giulio, distretto Massa.

Con anzianità 18 febbraio 1915:

CLARETTA Assandri Camillo, distretto Torino.

BOTTINO Tancredi, distretto Torino.

Con anzianità 22 luglio 1915:

CANERA DI SALASCO Alessandro, distretto Torino.

ORIGONO DE ROSALES CIGALINI Raniero, distretto Como.

Con anzianità 22 agosto 1915:

CARRASSI DEL VILLAR Tancredi, distretto Torino.

ARRIGO Carlo, distretto Torino.

Con anzianità 26 novembre 1915:

RESTORI Francesco, distretto Parma.
FAINARDI Riccardo, id. Parma.
BASSI Guido, id. Milano.
MORETTI Angelo, id. Milano.

PESARENE Giuseppe, distretto Palermo.
ZINI Lamberto, id. Torino.
LA LUMIA Francesco, id. Palermo.

Con anzianità 9 dicembre 1915:

DE GONZEBACH Curzio, distretto Bergano.

Con anzianità 4 giugno 1916:

PEYRETTI Carlo, distretto Torino.

Con anzianità 12 novembre 1916:

TESIO Federico, distretto Novara.

Con anzianità 17 giugno 1917:

DELL'ORTO Giuseppe, distretto Mliano.

Con anzianità 26 agosto 1917:

SALVO Vincenzo, distretto Palermo.

Con anzianità 25 ottobre 1918:

LAZZARINI Giuseppe, distretto Trieste.

TENENTI.

I seguenti tenenti di cavalleria, avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono iscritti, a loro domanda, col loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di cavalleria di riserva, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 121)

Con anzianità 22 *luglio* 1915:

GAVAZZI Antonio, distretto Milano.
CECCHI Ugo, distretto Trieste.

Con anzianità 22 *agosto* 1915:

PIROZZI Cariberto, distretto Parma.

Con anzianità 26 *novembre* 1915:

SCOTTI Cristoforo, distretto Milano.
VILLAFRANCA SVISON Maria Giuseppe, id. Torino.
CERBINO Giacinto, distretto Salerno.

Con anzianità 16 *gennaio* 1916:

TONINI Ettore, distretto Brescia.

Con anzianità 3 *febbraio* 1916:

MARTELLI Ludovico, distretto Firenze.

Con anzianità 19 *marzo* 1916:

SOMMI PICENARDI Paolo, distretto Milano.

Con anzianità 2 *aprile* 1916:

STRANGES Ugo, distretto Castrovillari.

Con anzianità 11 *maggio* 1916.

MARTINENGO CESARESCO Arnaldo, distretto Milano.
DURINI Giulio, id. Milano.
BARONI Giuseppe, id. Milano.
SIGHINOLFI Giulio, distretto Milano.
SOLARO DI MANASTEROLO Enrico, id. Torino.

Con anzianità 4 *giugno* 1916:

MARCHESI DE TADDEI Malacchia, distretto Milano.
GATTAI Piero, distretto Firenze.

Con anzianità 27 *luglio* 1916:

IMBERT Vittorio, distretto Lodi.
MATTONE Giorgio, id. Torino.
CARPIGNANO Vittore, id. Casale Monferrato.
MORI Andrea, id. Milano.
BONIOLI Paolo, distretto Torino.
ALTERIO Antonio, id. Torino.
CARASSO Giovanni, id. Forlì.
SASSONE Guglielmo, id. Torino.

Con anzianità 31 *agosto* 1916:

ROTA Lodovico, distretto Firenze.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

MERONI Pietro, distretto Lodi.
BANTI Leone, id. Firenze.
CIOFI Gino, id. Firenze.
DE RISO Saverio, id. Milano.
RICORDI Massimiliano, distretto Milano.
RAMELLA Luigi, id. Milano.
RIDOLFI Alfredo, id. Brescia.

Con anzianità 21 *gennaio* 1917:

VENTAFRIDDA Pietro, distretto di Bari.
COSTA Paolino, id. Voghera.
FRIGERIO Gerolamo, distretto Milano.

Con anzianità 22 *febbraio* 1917:

GABRIELLI Emidio, distretto Macerata.
GANDOLFI Leandro, id. Genova.
PARROCCHETTI Alfonso, id. Milano.
TANZI Fauno, distretto Parma.
DI SALUZZO DI PAESANA Ludovico, id. Torino.
FORMOSA Pietro, id. Salerno.

Con anzianità 22 *marzo* 1917:

NARRATORE Mario, distretto Torino.
VISCONTI Cesare, id. Cremona.
CERIOLI Giovanni, distretto Cremona.
CAZZANIGA Alfredo, id. Milano.

Con anzianità 28 *giugno* 1917:

CAMPIONE Alberto, distretto Salerno.

Con anzianità 29 *luglio* 1917:

SOLIANI Cesare, distretto Milano.
PONTICELLI Luigi, distretto Grosseto.

Con anzianità 26 *agosto* 1917:

BAROZZI FOSCARINI Augusto, distretto Roma.

Con anzianità 4 *ottobre* 1917.

VOLTERRA Giuseppe, distretto Firenze.
NORSA Giorgio, id. Milano.
CATALFAMO Giovanni, distretto Cefalù.

Con anzianità 11 *novembre* 1917:

CIOVINI Pietro, distretto Milano.
RIBONI Luigi, distretto Milano.

Con anzianità 30 *novembre* 1917:

BERTOLAZZI Francesco, distretto Milano.
RUFFO Gioacchino, distretto Nola.

Con anzianità 15 *gennaio* 1918:

SANSOLDO Cesare, distretto Torino.

Con anzianità 29 *gennaio* 1918:

DAMERI Andrea, distretto Genova.

Con anzianità 31 *gennaio* 1918:

ZABBAN Filippo, distretto Bologna.

Con anzianità 28 *febbraio* 1918:

DALAN Arnaldo, distretto Udine.
GIOVANNINI Aldo, distretto Milano.

Con anzianità 24 *marzo* 1918:

FORACI Giuseppe, distretto Messina.

Con anzianità 4 *aprile* 1918:

VENER Carlo, distretto Milano.

Con anzianità 28 *aprile* 1918:

GERODETTI Riccardo, distretto Lodi.
PORRETTI Serafino, distretto Viterbo.

Con anzianità 10 *maggio* 1918:

STRINASACCHI Felice, distretto Mantova.

Con anzianità 26 *maggio* 1918:

VERAZZI Serafino, distretto Novara.

Con anzianità 30 *maggio* 1918:

GIUDICI Filippo, distretto Varese.

Con anzianità 30 *giugno* 1918:

ARIOS Aleandro, distretto Alessandria.

Con anzianità 28 *luglio* 1918:

BOLOGNINI Angelo, distretto Milano.

Con anzianità 5 *settembre* 1918:

MARCHI Teodosio, distretto Parma.

Con anzianità 29 *settembre* 1918:

ALLIEVI Giuseppe, distretto Milano.
PAGETTI Ettore, distretto Milano.

Con anzianità 31 *ottobre* 1918:

VOLONTE' Guido, distretto Milano.
SPAGGIORI Cesare, id. Bologna.
DELLE CASE Mario, id. Siena.
RAFFINETTI Luigi, distretto Milano.
MIGLIO Evandro, id. Lodi.

Con anzianità 28 novembre 1918:

PALLAVICINO Stefano, distretto Torino.

Con anzianità 29 dicembre 1918:

CORBARA Paolo, distretto Ravenna.

Con anzianità 30 gennaio 1919:

GUILLOT Giuseppe, distretto Torino.

Con anzianità 31 gennaio 1919:

IANNINI Luigi, distretto Potenza.

Con anzianità 27 febbraio 1919:

CISTERNINO Martire, distretto Bari.

Con anzianità 27 aprile 1919:

GIANNOTTA Salvatore, distretto Catania.

Con anzianità 29 maggio 1919:

BARDONE Ferdinando, distretto Milano.

Con anzianità 28 dicembre 1919:

INERNIZZI Riccardo, distretto Milano.

Con anzianità 28 marzo 1920:

PELITI Edoardo, distretto Torino.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di cavalleria, avendo superato l'età di anni quaranta, alla data del 31 dicembre 1923, n. sono iscritti a loro domanad, col loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di cavalleria di riserva, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 127).

Con anzianità 29 luglio 1915:

TULLIO Francesco, distretto Sacile.

Con anzianità 5 agosto 1925:

GRECO Oreste, distretto Brescia.

Con anzianità 12 agosto 1915:

CASALI Andrea, distretto Alessandria.

Con anzianità 17 febbraio 1916:

CARPAGNA Ildebrando, distretto Macerata.

Con anzianità 26 ottobre 1916:

VALLO Giovanni, id. Nola.

Con anzianità 7 dicembre 1916:

BERTOZZI Cesare, distretto Torino.

AMOROSA Adalgisio Focoione Garibaldi, distretto Campobasso.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

BISCARETTI di RUFFIA Ermanno, distretto Torino.

GUZZI Mario, distretto Milano.

Con anzianità 18 gennaio 1917:

VENTURA Vittore, distretto Parma.

Con anzianità 29 aprile 1917:

FERRARI Amedeo, distretto Genova.

Con anzianità 10 agosto 1917:

ZENONI Giovanni Battista, distretto Novara.

Con anzianità 7 ottobre 1917:

VALLOGINI Pietro, distretto Novara.

Con anzianità 14 ottobre 1917:

PERUCCA Francesco, distretto Torino.

Con anzianità 28 ottobre 1917:

AVERARDI Alfredo, distretto Teramo.

Con anzianità 20 dicembre 1917:

FORMICHELLA Enrico, distretto Benevento.

Con anzianità 17 febbraio 1918:

ANTONIAZZI Alfredo, distretto Savona.
CAMPANA Americo, id. Milano.

GRECO Giuseppe, distretto Noto.

Con anzianità 7 marzo 1918:

MANINI Giuseppe, distretto Brescia.

Con anzianità 16 maggio 1918:

FONTANA Gioacchino, distretto Genova.

Con anzianità 8 agosto 1918:

CAPONE Giovanni, distretto Varese.

Con anzianità 15 settembre 1918:

CIGADA Fernando, distretto Milano.

Con anzianità 29 settembre 1918:

CARBONE Martino, distretto Genova.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

RESCIGNO cav. Ferdinando, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M. 12-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-2-1926 - registro 3, foglio 371*).

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

BRUNI Antonio Francesco Paolo, di Tommaso, tenente distretto Chieti. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Corte di appello di Roma, in data 27 novembre 1925.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

MIELE Domenico, maggiore medico, direzione sanità corpo armata Napoli. — Inscritto, a domanda, con lo stesso grado e con anzianità 17 novembre 1918, nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Di Tullio* Filomeno.

(*R. D. 28-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-1-1926 - registro 4, foglio 306*).

CAPITANI

I seguenti capitani medici sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 28-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-3-1926 - registro 4, foglio 306*).

Con anzianità 11 luglio 1913:

GRIMALDESCHI Ruggero, distretto Orvieto.

Con anzianità 1° maggio 1915:

ZACCARIA Augusto, distretto Ravenna.
GRIMALDI Michele, id. Bari.
MALLO Salvatore, id. Genova.
CALABRESE Giuseppe, id. Castrovillari.
TROYSI Salvatore, id. Barletta.
FIORE Giuseppe, distretto Potenza.
D'ALESSANDRO Liberato, id. Avellino.
GHIEZZI Edoardo, id. Monza.
MAGNO Giuseppe, id. Palermo.
MUSATI Sante, id. Bergamo

Con anzianità 20 maggio 1915:

LAURENTI Gaetano, distretto Roma. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Scalfati* Domenico.

Con anzianità 30 maggio 1915:

SOLDI Mario, distretto Milano.
VALERIO Valerio, id. Milano.
MARTINI Ugo, id. Genova.
ORIANI Giovanni, id. Vicenza.
RUATA Guido, id. Pesaro.
ROSSI Enrico, id. Campobasso.
CARLETTI Ezio, id. Siena.
DELLA ROVERE Oreste, id. Messina.
SARTORIO Stefano, id. Torino.
GRIMANI Enrico, id. Pavia.
MARTINI Ettore, id. Alessandria.

} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Annaratumma* Giovanni.

Con anzianità 10 giugno 1915:

MONTANELLI Giovanni, distretto Firenze. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Maccabruni* Francesco.

Con anzianità 17 giugno 1915:

FINOCCHIARO Gaetano, distretto Catania. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Pullè* Felice.

Con anzianità 29 luglio 1915:

FANELLI Giuseppe, distretto Firenze. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Torretta* Achille.

Con anzianità 19 agosto 1915:

PONZO Mario, distretto Torino.
BALLERO Agostino, id. Sassari.

} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Moruzzi* Giovanni.

Con anzianità 12 settembre 1915:

CUTRONE Francesco, distretto Venezia. | D'AGATA Domenico, distretto Catania.

Con anzianità 16 settembre 1915:

REANO Mario, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Marzuttini* Carlo.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

CAPITANI.

I seguenti capitani chimici farmacisti, avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono iscritti, a domanda, col loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti di complemento ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 130).

Con anzianità 12 maggio 1918:

GORLO Emilio, distretto Novara. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Siano* Vincenzo.

Con anzianità 15 dicembre 1918:

MORMINA Libertino, distretto Girgenti. | Seguirà nel ruolo il pari grado *De Leo* Giuseppe.

TENENTI.

I seguenti tenenti chimici farmacisti, avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono iscritti, a domanda, col loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali chimici-farmacisti di complemento, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 130).

Con anzianità 9 luglio 1916:

MANFREDINI Umberto, distretto Reggio Emilia.
SAGRAMOSA Piero, id. Treviso.
DE CONTI Pio, id. Treviso.
VILLOSIO Giovanni, id. Alessandria.
PANDOLFI Egidio, id. Udine.
GARBARINI Francesco, id. Genova.
MANNETTI Riccardo, id. Aquila.
THEA Giuseppe, id. Milano.
ROBECCHI Emilio, id. Milano.
GESUALDI Francesco Paolo, id. Milano.
GESUALDI Francesco Paolo, id. Milano.
GIONCIPOLI Luigi, id. Taranto.
RAMPONE Pietro, id. Casale.
TURCHI Luigi, id. Spoleto.
BOLOGNA Cesare, id. Genova.
GALLO Pietro, id. Genova.
RAMPAZZO Giuseppe, id. Padova.
TABOGA Clemente, id. Padova.
BOLOGNESI Ennio, id. Venezia.
PEREZ Carlo, id. Ravenna.
DE MERCURIO Giov. Battista, id. Bologna.
CALZAVARA PINTON Bruno, id. Venezia.
GERMANO Giuseppe Olindo, id. Campobasso.
ODORISIO Salvatore, id. Castrovillari.
GIUDICEANDREA Bonifacio, id. Castrovillari.

} Seguiranno nel ruolo *Balladelli* Alberto.

Con anzianità 17 *settembre* 1916:

FUGAZZA Giovanni, distretto Piacenza.
ALLEGRI Giuseppe, id. Venezia.
} Seguiranno nel ruolo *Meri* Guido.

Con anzianità 1° *ottobre* 1916:

CAMADO' Giuseppe, distretto Frosinone. | Seguirà nel ruolo *Mesini* Giovanni.

Con anzianità 1° *novembre* 1916:

MENDICINI Beniamino, distretto Castrovillari. | Seguirà nel ruolo *Minucci* Cesare.

Con anzianità 1° *dicembre* 1916:

VITARELLI Gaetano, distretto Potenza.
STORTI Giovanni, id. Treviso.
} Seguiranno nel ruolo *Capocasale* Luciano.

Con anzianità 1° *gennaio* 1917:

PICCA Guido, distretto Genova.
LA RAVA Filippo, id. Potenza.
} Seguiranno nel ruolo *Bosinelli* Gaetano.

Con anzianità 1° *febbraio* 1917:

CARDINI Mario, distretto Firenze. | Seguirà nel ruolo *Trinchero* Mario.

Con anzianità 1° *marzo* 1917:

PITRELLI Giuseppe, distretto Castrovillari. | Seguirà nel ruolo *Baldini* Luigi.

Con anzianità 25 *marzo* 1917:

NARDI Giustino, distretto Macerata.
CARBONE Vincenzo, id. Nola.
PLEBANI Giuseppe, id. Bergamo.
ARMANO Antonio, id. Nola.
MIRETTI Umberto, id. Torino.
BIANCHI Pietro, id. Varese.
CREAZZOLA Gaspare, id. Campagna.
CARUSO Teodorico, id. Napoli.
MAZZARA Nicolò, id. Trapani.
BROGLIA Arduino, id. Torino.
CLARIS APPIANI Giovanni, id. Livorno.
NEGRI Achille, id. Novara.
PEZZATI Giuseppe, id. Coma.
TROILO Giantommaso, id. Ravenna.
NARDI Ottavio, id. Spoleto.
BENEDUCE Enrico, id. Cosenza.
BASILE Francesco, id. Catanzaro.
PETRONELLI Giuseppe, id. Milano.
TAMAGNONE Domenico, id. Torino.
GUIDOTTI Arnaldo, id. Lucca.
NUCCI Gino, id. Pistoia.
UGLIONE Giuseppe, id. Milano.
GILLIO TOS Mario, id. Torino.
DANTI Carlo, id. Siena.
} Seguiranno nel ruolo *Morandi* Pier Francesco.

CHIARLONE Fedele, distretto Mondovì.
ODONE Giovanni, id. Genova.
FANOLI Arturo, id. Treviso.
SANDULLI Ernesto, id. Avellino.
MARESCALCO Tommaso, id. Castrovillari.
LAFERLITA Sebastiano, id. Siracusa.
VIALE Pier Francesco, id. Torino.
} Seguiranno nel ruolo *Morandi* Pier Francesco.

Con anzianità 29 *aprile* 1917:

NAPOLITANO Domenico, distretto Nola.
PELLICCIOTTI Umberto, id. Torino.
LIO Gaetano, id. Cefalù.
} Seguiranno nel ruolo *Masi* Andrea.

Con anzianità 31 *maggio* 1917:

MACCARATO Giovanni, distretto Cosenza.
MARCHETTI Sebastiano, id. Ravenna.
} Seguiranno nel ruolo *Sarpero* Filippo.

Con anzianità 1° *luglio* 1918:

OLIVIERI Antonino, distretto Trapani.
PACIFICO Edoardo, id Benevento.
FIORE Domenico, id. Mondovì.
} Seguiranno nel ruolo *Camporeale* Michele.

Con anzianità 1° *ottobre* 1917:

PESCE Adelchi, distretto Genova. | Seguirà nel ruolo *Moscati* Federico.

Con anzianità 1° *dicembre* 1917:

PRIOLO Alfredo, distretto Catania.
DALCO' Celestino, id. Parma.
} Seguiranno nel ruolo *Giancolo* Rinaldo.

Con anzianità 1° *aprile* 1918:

MIGLIAZZI Alfredo, distretto Ferrara. | Seguirà nel ruolo *Fedele* Gaudenzio.

Con anzianità 1° *maggio* 1918:

COGNAZZO Stefano, distretto Torino.
GIORDANI Giovanni Battista, id. Bologna.
CARAFFA Domenico, id. Reggio Emilia.
MELLONI Valentino, id. Venezia.
D'AULERIO Nicolamaria, id. Bologna.
TONINI Ernesto, id. Treviso.
PULZONI Antonio, id. Piacenza.
FARO Antonio, id. Bologna.
} Seguiranno nel ruolo *Cambrini* Angiolo.

Con anzianità 1° *luglio* 1917:

DAMOS Abelardo, distretto Pavia.
BAZZETTI Ettore, id. Piacenza.
} Seguiranno nel ruolo *Guglielmini* Giuseppe.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, chimici-farmacisti, avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono iscritti, a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti di complemento ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 130).

Con anzianità 30 *maggio* 1915:

GIGLI Edmondo, distretto Macerata.
COSTANTINI Luigi, id. Teramo.
FANTI Ettore, id. Viterbo.
IADEVAIA Francesco, id. Caserta.
CARUSO Domenico, id. Foggia.
GUARIGLIA Ovidio, id. Salerno.
DONADIO Domenico, id. Bari.
LISI Antonio, id. Taranto.
DIVELLA Francesco, id. Bari.
PERNA Arturo, id. Barletta.
POLVERINO Gaetano, id. Taranto.
FARELLA Michele, id. Bari.
GIORDINO Giuseppe, id. Milano.
MARAZZA Pietro, id. Frosinone.
CLERICO Luciano, id. Catanzaro.
AIELLO Michele, id. Nola.
IACOVINO Nicola, id. Potenza.
NOVELLO Salvatore, id. Siracusa.
ROTA Ettore, id. Voghera.
ARMELLINI Andrea, id. Bergamo.
BERGERO Angelo, id. Spezia.
SACCHI Giovanni, id. Arezzo.
BORRI Atto, id. Perugia.
GABRIELLI Gabriele, id. Frosinone.
GRECO Luigi, id. Potenza.
BOZZA Emilio, id. Potenza.
SARTORE Defendente, id. Novara.
RADICE Carlo, id. Pavia.
PAGANI Mafio, id. Como.
BIENTINESI Silvio, id. Livorno.
FARESE Vincenzo, id. Caserta.
BELFIORE Pietro, id. Catania.
PICCININO Francesco, id. Torino.
VOLTA Antonio, id. Novara.
CANEVALI Silvio, id. Pisa.
SANTELLA Vincenzo, id. Sulmona.
VIRGILIO Raffele, id. Napoli.
RICCIARDELLI Roberto, id. Avellino.
STELLA Graziano Berardino, id. Catanzaro.
CARPANI Costantino, id. Novara.
FONTANA Attilio, id. Varese.
GUERRI Guerro, id. Livorno.
MASUCCI Alessandro, id. Avellino.
MOLFESE Luigi, id. Potenza.
DE GASPARE Alfredo, id. Lecco.
ANNICCHINO Emanuele, id. Potenza.
CORRADO Vincenzo, id. Castrovillari.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Giardino* Giovanni.

Con anzianità 24 giugno 1915:

ALBERTI Leandro, distretto Massa. — Seguirà nel ruolo *Tannoni* Luigi.

Con anzianità 26 agosto 1917:

GUERCI Lorenzo, distretto Alessandria.
CANTONI Cesare, id. Como.
TOMASINI PONGELLI Paolo, id. Ferrara.
TUZI Benedetto Giuseppe, id. Ascoli Piceno.
BARLOTTI Gennaro, id. Campagna.
GUALTIERI Filiberto, id. Cosenza.
TASSONE Paolo, id. Castrovillari.
APOSTOLITI Ennio, id. Catanzaro.
RANDAZZO Francesco, id. Catania. — Seguiranno nel ruolo *Brandi* Francesco.

Con anzianità 15 luglio 1915:

TRAMONTI Primo, distretto Livorno.
SOLDI Giuseppe, id. Genova. — Seguiranno nel ruolo *Beretta* Domenico.

Con anzianità 5 agosto 1915:

FUMI Riccardo, distretto Milano.

Con anzianità 19 agosto 1915:

SPITALERI Giuseppe, distretto Catania. — Seguirà nel ruolo *Fineschi* Stanislao.

Con anzianità 16 settembre 1915:

PALUMBO Francesco, distretto Varese.

Con anzianità 30 settembre 1915:

GALLINA Nicolino, distretto Campobasso.
BARBERA Francesco, id. Catania.
VENTRINI Pietro, id. Milano.
SAITTA Silvestro, id. Catania. — Seguiranno nel ruolo *Marchetti* Giuseppe.

Con anzianità 18 novembre 1915:

BORSELLINO Gioacchino, distretto Girgenti — Seguirà nel ruolo *Pisacane* Alfredo.

Con anzianità 17 giugno 1917:

FONTE Luigi, distretto Lecce.
MUNIGEROT Ferdinando, id. Messina.
MIGLIACCIO Pietro, id. Messina.
ADDIS Pietro Francesco, id. Sassari.
STRACUZZI Giovanni, id. Messina.
SCUTO Alfio, id. Acireale.
MELONE Vincenzo, id. Napoli.
VIOLA Giuseppe, id. Lucca.
MAZZUCCO Mario, id. Reggio Emilia. — Seguiranno nel ruolo *Salvi* Emilio.

Con anzianità 26 agosto 1917:

DI BERNARDO Giuseppe, distretto Milano.
PIZZINO Saverio, id. Cefalù.
FALCONE Angelo, id. Catania.
} Seguiranno nel ruolo *Lumbroso* Isacco.

Con anzianità 20 ottobre 1918:

RONDINELLI Giuseppe, distretto Catanzaro.
BOLLO Luigi, id. Spezia.
SISTI Gerolamo, id. Milano.
CARANZA Giuseppe, id. Genova.
PALUMBO Andrea, id. Campobasso.
PODDA Gaetano, id. Cagliari.
LEONARDI Battistino, id. Cagliari.
CHIARI Carlo, id. Parma.
RIZZI Salvatore, id. Barletta.
LARDINELLI Settimio, id. Ancona.
SPADA Sante, id. Milano.
} Seguiranno nel ruolo *Franco* Lario.

Con anzianità 27 ottobre 1918:

MONTALTO Umberto, distretto Reggio Calabria.
FERRARI Guido Paolo, id. Genova.
ARCANGELI Arcangelo, id. Novara.
} Seguiranno nel ruolo *Zampini* Erso.

Con anzianità 24 novembre 1918:

CIANCIO Francesco, distretto Catania.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

BALETTI cav. Giov. Battista, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9[illegible] dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 16 gennaio 1920, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 52).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

BAZZANO Pietro, tenente distretto Casale Monferrato. — E' collocato in posizione ausiliaria dal 7 febbraio 1921, ai sensi dell'art. 3 della legge 14 luglio 1907, n. 482.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 226).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

GANDINI Ugo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 58).

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

CHIESA Amilcare, maggiore già in P. A. S. divisione militare Verona. — Il R. decreto 31 gennaio 1924 col quale l'ufficiale fu trasferito nella riserva, è modificato nel senso che egli viene inscritto d'ufficio col proprio grado ed anzianità 1 aprile 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento arma di fanteria, a senso dell'art. 5 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.
(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 285).

CAPITANI.

CASSE Massimino, capitano distretto Torino. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 278).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

DE GIANI cav. Tullio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,000 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 141).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI.

PAGLIOCHINI Samuele, tenente colonnello dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio, divisione militare Ancona. — E' rimosso a senso dell'art. 2, lettera c), n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 277).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

SAVORINI Giuseppe, capitano di sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8600 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 8-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 291).

LUCATELLI Ferdinando, capitano sussistenza riserva, distretto Siena (ora defunto). — Nel decreto ministeriale 27 maggio 1915, il nome del suddetto ufficiale è rettificato da Francesco in Ferdinando.

Già richiamato in servizio temporaneo dal 20 aprile 1915, deve considerarsi ricollocato in congedo dal 1 agosto 1916.

(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 391).

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

SPADARO cav. Giuseppe di Antonino, maggiore medico distretto Reggio Calabria. — Il R. decreto in data 23 marzo 1924, col quale si disponeva che l'ufficiale fosse collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi avvenuto con decorrenza dal 23 marzo 1924, anzichè dal 14 settembre 1922.

(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 269).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI D'ALLOGGIO.

NARDARI Ermenegildo di Girolamo, maresciallo d'alloggio legione territoriale CC. RR. Verona. — Collocato a riposo per infermità provenienti dal servizio di guerra con decorrenza dal 1 marzo 1921.

(*D. M.* 10-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-3-1926 - *registro* 3, *foglio* 5).

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI.

LEONE Gabriele, maresciallo 94 fanteria. — E' rimosso dal grado in seguito a condanna.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 258).

ARMA DEL GENIO.

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

GALLIONE Guido, aiutante di battaglia. — E' inviato in congedo a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1968 a decorrere dal 25 febbraio 1926.

(*R. D.* 11-2-1926 -*registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *reg.* 51 *riposi mil., fogl.* 260).

DEFUNTI.

DE LUCA Domenico di Nicola, sottotenente artiglieria M. T., distretto Napoli.	Morto a Napoli, il 7 maggio 1920.
TACCONELLI Giustino di Giuseppe, tenente artiglieria M. T., distretto Sarzana.	Id. a Firenze, il 28 aprile 1923.
CORRADI Tommaso di Angelo, sottotenente commissario M. T., distretto Torino.	Id. a Ganzigliana (Torino), il 1 settembre 1923.
COTRONEO Mario fu Salvatore, tenente genio complemento, distretto Milano.	Id. a Milano, il 16 ottobre 1924.
SANNA LAJNA Giovanni, sottotenente M. T. fanteria, distretto Grosseto.	Id. a Follonica, il 14 gennaio 1925.
ZUCCHERI Giovanni Battista, sottotenente M. T. fanteria, distretto Firenze.	Id. a Venezia, il 26 marzo 1925.
NIERI Guido, di Emilio, tenente complemento fanteria distretto Lucca.	Id. a Lucca, il 10 giugno 1925.
PRIORE Gennaro di Giuseppe, tenente cavalleria M. T., distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 13 luglio 1925.
DE DONATO Arturo, tenente fanteria riserva, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 6 ottobre 1925.
DINUCCI Alberto di Enrico, sottotenente complemento fanteria, distretto Caserta.	Id. a Pignattaro Maggiore, il 20 ottobre 1925.
PURPURA cav. Salvatore, tenente colonnello sussistenza, riserva, direzione commissariato Palermo. (Commissario di leva).	Id. a Palermo, il 16 novembre 1925.
MATTALIANO Giovanni, capitano non più inscritto nei ruoli riserva, distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 20 novembre 1925.
DE FILIPPIS Andrea di Generoso, sottotenente complemento fanteria, distretto Salerno.	Id. a Sarno, il 26 novembre 1925.
FRANCO Paolo fu Francesco, sottotenente complemento fanteria, distretto Lecce.	Id. a Lecce, il 23 dicembre 1925.
SARTORELLI Livio, tenente fanteria nominato ufficiale per la durata della guerra, distretto Trento.	Id. a Riva, il 31 dicembre 1925.
D'EMILIO Stefano fu Giovanni, sottotenente complemento fanteria, distretto Aquila.	Id. ad Aquila, il 4 gennaio 1926.
CESARINI Aurelio, capitano veterinario riserva, distretto Sulmona.	Id. a Civitella Roveto (Aquila), l'11 gennaio 1926.
RISSO Ettore, maggiore fanteria a riposo.	Id. a Tripoli, il 14 gennaio 1926.
MOROSI Cesare, archivista ufficio personali militari vari.	Id. a Roma, il 16 gennaio 1926.
CAPONE Pietro, sottotenente M. T. fanteria, distretto Torino.	Id. a Torino, il 17 gennaio 1926.
CELAURO Emanuele fu Antonino, sottotenente complemento fanteria, distretto Messina.	Id. a Messina, il 18 gennaio 1926.
ALONGI Antonio, ufficiale d'ordine, distretto Messina.	Id. a Messina, il 31 gennaio 1926.
CAPELLA Pietro, capitano fanteria, non più inscritto nei ruoli della riserva, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 5 febbraio 1926.
TATTONI Orazio di Giambattista, sottotenente M. T. sussistenza, distretto Teramo.	Id. a Bellante (Teramo), l'8 febbraio 1926.

ROSSI cav. Adolfo, ragioniere principale di artiglieria, direzione artiglieria Messina.	Morto a Messina, il 9 febbraio 1926
TAPPERI Goffredo, primo archivista, distretto Perugia.	Id. a Perugia, il 14 febbraio 1926.
MANTELLI Giuseppe fu Pietro, tenente complemento fanteria, distretto Novara.	Id. a Pallanza, il 16 febbraio 1926.
OLIVETTI comm. Emilio, colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva, divisione militare Bologna.	Id. a Bologna, il 19 febbraio 1926.
CANONICA Giuseppe, colonnello artiglieria riserva, divisione militare Torino.	Id. a Torino, il 22 febbraio 1926.
GIANOTTI conte Vittorio, maggiore fanteria a riposo.	Id. a Torino, il 25 febbraio 1926.
NOTARI GASI cav. Vincenzo, tenente colonnello, divisione militare Bologna.	Id. a Bologna, il 2 marzo 1926.
FACCHIN Giovanni fu Stefano, tenente complemento fanteria, distretto Genova.	Id. a Genova, il 4 marzo 1926.
CANEVARO Giuseppe di Felice Napoleone, maggiore cavalleria complemento, divisione militare Genova.	Id. a Venezia, li 4 marzo 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 3, anno 1924, pag. 125. — ROCCAFORTE Fortunato di Filadelfio, sottotenente amministrazione M. T., *invece di*: distretto Sarzana, *leggasi*: distretto Gorizia.

Id. 7, » 1925, » 291. — GIAMBARTOMEI Aldo di Oddo, tenente genio complemento, *leggasi*: GIAMBARTOLOMEI Aldo di Oddo.

Id. 7, » 1925, » 292. — PANTASSI Goffredo di Vittorio, tenente genio complemento, *leggasi*: PANTASSI Gioffredo di Vittorio.

Id. 7, » 1925, » 293. — MAZZACARA Alfonso di Ercole, tenente genio complemento, *leggasi*: MAZZACCARA Alfonso di Ercole

Id. 13, » 1925, » 648. — VALERIANI Gino, tenente complemento fanteria, *invece di*: R. corpo truppe coloniali Cirenaica, *leggasi*: a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Cirenaica.

Id. 13, » 1925, » 648. — CAVATORTI Cesare, tenente complemento fanteria, *invece* di: R. corpo truppe coloniali Cirenaica, *leggasi*: a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Cirenaica.

Id. 55, » 1925, » 3266. — VEDOVATO Guido di Ferdinando, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Pistoia, *leggasi*: distretto Salerno.

Id. 55, » 1925, » 3269. — GILIANO Matteo di Francesco, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Campagna, *leggasi*: distretto Salerno.

Id. 57, » 1925, » 3392. — MOTTA Tancreti di Sereno, capitano genio complemento, *leggasi*: MOTTA Tancredi di Sereno.

Id. 57, » 1925, » 3393. — ODETTI SANTINI Umberto di Vittorio, capitano genio complemento, *leggasi*: ODETT Santini Umberto di Vittorio.

Id. 55, » 1925, » 3301. — MACRI Alberto di Francesco, sottotenente genio complemento, *leggasi*: MACRI' Alberto di Francesco.

Dispensa 55, anno 1925, pag. 3304. — CARDARELLI Scipioni di Emanuele, sottotenente genio complemento, *leggasi*: CARDARELLI Scipione di Emanuele.

Id. 55, » 1925, » 3305. — GIORGI Asvaldo di Giorgio, sottotenente genio complemento, *leggasi*: GIORGI Osvaldo di Giorgio.

Id. 55, » 1925, » 3299. — VILLA Guglielmo di Francesco, sottotenente complemento genio, *invece di*: distretto Caserta, *leggasi*: distretto Salerno.

Id. 11, » 1926, » 547. — PIANELLA Gastone di Gustavo, sottotenente complemento artiglieria, distretto Roma, *invece di*: destinato 8 campagna, *leggasi*: 13 campagna.

Id. 11, » 1926, » 552. — STASIO Ettore di Gaetano, sottotenente amministrazione M. T., distretto Frosinone, *invece di*: destinato 8 artiglieria pesante campale, *leggasi*: destinato, per compiere il servizio di prima nomina all'ufficio contabilità e revisione del comando del corpo d'armata di Napoli.

Id. 12, » 1926, » 557. — BOLLATI cav. Ambrogio. — Nel provvedimento che lo riguarda sono soppresse le parole: « e nominato capo del III reparto dello Stato Maggiore del Regio Esercito «

Id. 12, » 1926, » 575. — GALLINI cav. Luigi, tenente colonnello commissario, *invece di*: comando divisione militare Brescia e Firenze, *leggasi*: direzione commissariato Milano e Firenze.

Id. 15, » 1926, » 738. — MORELLO Umberto, tenente, *invece di*: distretto Mondovì, *leggasi*: distretto Genova.

Id. 16, » 1926, » 775. — DE RACO Gregorio, tenente fanteria in S. A. P., *invece di*: 57 fanteria, *leggasi*: 85 fanteria.

Id. 16, » 1926, » 800. — FICETTI Carlo di Angelo, tenente complemento artiglieria, distretto Bergamo, *invece di*: richiamato dal 16 aprile 1915, *leggasi*: richiamato dal 16 aprile 1925.

Id. 17, » 1926, » 882. — PETROLINI Gastone, topografo aggiunto, *invece di*: un anno di anzianità nel 1° periodo; *leggasi*: 2° periodo.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa l. 1.70



(3576) - Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 20ª — 1926 — 9 Aprile

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—
Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

ROSSI Gr. Uff. Gastone, generale di divisione. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia. (*R. D.* 14-3-1926).

GENERALI DI BRIGATA.

PIVA cav. Abele, generale di brigata. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia. (*R. D.* 14-3-1926).

BOLLATI cav. Ambrogio, generale di brigata. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia. (*R. D.* 14-3-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI DI DIVISIONE.

SAPORITI cav. Alessandro, generale di divisione in A. R. Q. — Trasferito dal comando del corpo d'armata di Verona a quello di Roma e, agli effetti amministrativi, dal distretto di Verona a quello di Roma. (*Del. M.* 4-4-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

DOGLIOTTI Federico, tenente a disposizione Ministero marina, tenenza S. Bartolomeo (Spezia). — Cessa di essere a disposizione come sopra ed è trasferito comando tenenza Osimo, legione Ancona.
(*D. M* 20-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 147).

PETRINI cav. Espartero, tenente tenenza Osimo, legione Ancona. — Collocato a disposizione Ministero marina tenenza S. Bartolomeo (Spezia).
(*D. M.* 20-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 147).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PELAGATTI cav. Aspreno, colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia. (*R. D.* 14-3-1926).

TORRIERI cav. Giovanni, colonnello comandante 70 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è collocato a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Verona), dal 16 marzo 1926 (*R. D.* 21-3-1926).

TENENTI COLONNELLI.

CURZIO cav. Gennaro, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (226 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 6 marzo 1926 Destinato 226 fanteria. (*R. D.* 18-3-1926).

PARODI cav. Umberto, tenente colonnello 80 fanteria. — Richiamato in servizio di Stato Maggiore e nominato capo di Stato Maggiore della divisione militare di Chieti, dal 1 marzo 1926. (*R. D.* 21-3-1926).

CURTI Gialdina cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 119).

BIANCHETTI cav. Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1920, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 giugno 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 nel grado di maggiore ed in L. 16,600 dal 1 marzo 1924 nel grado di tenente colonnello.

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 102).

PETITTI di RORETO cav. Angelo, tenente colonnello 1 granatieri, assegnato R. commissione per i veterani. — Trasferito Ministero guerra (R. commissione per i veterani), dal 1 gennaio 1925, a senso della circolare 636 *giornale militare* 1924. (*Det. M.* 4-4-1926).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 4-4-1926).

FRANCOLINO cav. Luciano, 1 alpini.	Trasferito 41 fanteria.
FRANCOLINO cav. Luciano, 41 fanteria.	Id. comando distretto Savona.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono nominati cavalieri nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia:
(*R. D.* 14-3-1926).

BUCALOSSI cav. Carlo.	PIATTI DAL POZZO cav. Umberto.
GROTTI cav. Vincenzo.	RAIMONDI cav. Angelo.

CARRARA cav. Biagio, maggiore 35 fanteria, assegnato 9 raggruppamento trasporti. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 4 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 4-4-1926)

CARICATI cav. Giuseppe, maggiore 68 fanteria. — Trasferito 9 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 4-4-1926).

CHATRIAN cav. Luigi, maggiore in servizio di S. M. comando corpo armata Torino, fuori quadro. — Cessa dal servizio di S. M. e dalla posizione di f. q. ed è trasferito 3 alpini. (*Det. M.* 4-4-1926).

CAPRARA cav. Luigi, maggiore 6 bersaglieri. — E' trasferito 72 fanteria. (*Det. M.* 4-4-1926).

CAPITANI

PEDONI Antonio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 28-2-1926).

POGGIO cav. Annibale, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 7-3-1926).

DE LEO Raffaele, capitano in aspettativa per motivi speciali (41 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 marzo 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 2 marzo 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.
Destinato 41 fanteria. (*R. D.* 7-3-1926).

BEVAGNA Arnaldo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego (51 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 27 febbraio 1926 con anzianità assoluta 9 ottobre 1915. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bove* Michele.
Destinato 12 fanteria.
(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 202).

DIBELLO Florindo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, di moto proprio Sovrano. *R. D.* 14-3-1926).

DE MARCHI Cirillo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 14-3-1926).

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia:
(*R. D.* 14-3-1926).

BARILE Pietro.	LO BELLO Filippo.
BAUER Guido.	MATTINA Roberto.
DE ANGELIS Giuseppe.	PETRAGNANI Enrico.

CALABRESE Francesco, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego (65 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dall'8 marzo 1926. Per effetto dell'aspettativa di cui sopra l'anzianità dell'ufficiale è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *Barberis* Italo.
Destinato 41 fanteria. (*R. D.* 18-3-1926).

MANGANARO Cristoforo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego (27 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 22 dicembre 1925, con riserva di anzianità assoluta e relativa.
Destinato 55 fanteria. (*R. D.* 21-3-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 23-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 138).

MAGGI Bassano.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 dicembre 1923.

MAGGI Giovannantonio.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

MARCHIONDELLI Lorenzo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 settembre 1924.

MARCONI Raffaele.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 novembre 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 agosto 1924.

MARRA Edoardo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 giugno 1924.

NOTO Giuseppe.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,200 dal 1 dicembre 1923.
L. 12,900 dal 1 settembre 1924.

PUGLIESE Michele.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

PAPI Giulio.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 settembre 1924.

PENSOVECCHIO Calcedonio.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 agosto 1924.

PETRONI Paolo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 ottobre 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

PETTE' Ignazio.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 maggio 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.

PROCACCI Raul.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 ottobre 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

RAMONDINI Alfredo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 ottobre 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 aprile 1924.

RIGHETTI Biagio.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 giugno 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 giugno 1924.

RIZZO Cesario.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 11,600 dal 16 aprile 1923.
L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 16-9-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 112).

FAVUZZI Vincenzo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

NATALI Luigi.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 giugno 1924.

VERCESI Paolo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 luglio 1924.

CATELLI Arduino, capitano 65 fanteria, assegnato officina costruzioni automobilistiche. — Cessa dalla assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 4-4-1926).

COBBI Livio, capitano 66 fanteria, assegnato magazzino materiali aerostieri di Ozzano, quale consegnatario del magazzino. — Cessa dall'incarico e dalla assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 4-4-1926).

MINI Francesco, capitano 66 fanteria, assegnato 14 squadriglia autoblindomitragliatrici. — Trasferito scuola applicazione cavalleria Pinerolo, continuando nell'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 4-4-1926).

BENINCASA Giovanni, capitano 53 fanteria, assegnato gruppo dirigibilisti Roma. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M* 4-4-1926).

DI LAURO Giovanni, capitano 54 fanteria, assegnato ospedale militare Novara — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 4-4-1926).

BARASSI Alberto, capitano 2 fanteria, assegnato 2 sezione statistica militare. — Trasferito Ministero guerra (S. M. R. E.), dal 1 gennaio 1925, a senso della circolare 636 *giornale militare* 1924. (*Det. M.* 4-4-1926).

MONTANO Alfredo, capitano 72 fanteria, assegnato ufficio raccolta materiali munizioni Padova. — Cessa dalla assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 4-4-1926).

VAINI Ettore, capitano 21 fanteria, assegnato deposito benzina Spezia. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 4-4-1926).

LIVERANI Michele, capitano 84 fanteria, assegnato direzione commissariato comando corpo armata Firenze. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 4-4-1926).

RABEZZANA Sebastiano, capitano 62 fanteria, assegnato ospedale militare Spezia, quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'incarico e dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 4-4-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 4-4-1926).

DAL FABBRO Arnaldo, 25 fanteria.	Trasferito comando corpo armata Trieste dall'8 febbraio 1926.
IRACI Augusto, 70 id.	Id. 42 fanteria.
VERTOVA Antonio, comando corpo armata Verona.	Id. 79 id.
VERTOVA Antonio, 79 fanteria.	Id. comando corpo armata Verona.
FIORASI Renato, comando distretto Vicenza	Id. 58 fanteria.
PACCES Giuseppe, 9 fanteria.	Id. comando distretto Teramo.
CATALUCCI Francesco, 51 id.	Id. id. id. Orvieto.
CARLETTI Pellegrino, 87 id.	Id. id. id. Orvieto.
PELLEGRINO Damiano, 66 id.	Id. id. id. Reggio Emilia.

ROIATTI Giuseppe, capitano 2 fanteria assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni Padova. — Ha cessato dall'assegnazione di cui sopra, dal 2 marzo 1926. (*Det. M.* 4-4-1926).

ROSSI Giampietro, capitano 64 fanteria. — Trasferito 9 fanteria, dal 20 aprile 1926. (*Det. M.* 4-4-1926).

BARBIERI Arturo, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo d'occupazione dell'Oltre Giuba e dalla posizione di f. q. il 20 gennaio 1926, e dalla stessa data è trasferito 5 alpini. (*Det. M.* 4-4-1926).

VALMORI Arrigo, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dall'8 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 13 fanteria al quale si dovrà presentare il 24 aprile 1926. (*Det. M.* 4-4-1926).

VIRANO Ettore, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione d. f. q. dal 15 aprile 1026 e dalla stessa data è trasferito 56 fanteria al quale si dovrà presentare il 1° maggio 1926. (*Det. M.* 4-4-1926).

I seguenti capitani effettivi al reggimento a fianco di ognuno indicato sono trasferiti, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 2 marzo 1926 e dalla stessa data sono collocati f. q. a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12: (*Det. M.* 4-4-1926).

CAVIGLIA Pietro,	23 fanteria.
ROIATTI Giuseppe.	2 id.

TENENTI.

GAETANI d'ARAGONA di Cirigliano Antonio, tenente in aspettativa per sospensione impiego (39 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 23 gennaio 1926, con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Destinato 20 fanteria. (*R. D.* 21-3-1926).

ANGELINI de BRIVIO CAPRINO Franco, tenente 1 granatieri, assegnato 4ª sezione statistica militare. — Trasferito Ministero guerra (S. M. R. E.) dal 1 gennaio 1925 a senso della circolare 636 *giornale militare* 1924. (*Det. M.* 4-4-1926).

DE PAOLA Vincenzo, tenente personale governo stabilimenti militari di pena, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito comando distretto Pistoia. (*Det. M.* 4-4-1926).

RICCI Mario, tenente scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Chieti. — Trasferito comando divisione militare Chieti, quale ufficiale a disposizione del signor generale comandante la divisione stessa. (*Det. M.* 4-4-1926).

ROGGERO Livio, tenente 16 fanteria. — Trasferito 42 fanteria dal 31 agosto 1921 (variazione omessa anno 1921). (*Det. M.* 4-4-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 4-4-1926).

DE NICOLA Tristano, 13 fanteria.	Trasferito 157 fanteria.
OGGIONI Giovanni, 88 id.	Id. 3 alpini.
RICCI Alfonso, collegio militare Napoli.	Id. 32 fanteria.

ROSSI Angelico, tenente R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Collocato f. q. dal 1° dicembre 1923 a senso dell'art. 11 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 4-4-1926).

MONTELLA Lodovico, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo d'occupazione Oltre Giuba e dalla posizione di f. q. dal 20 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 81 fanteria. (*Det. M.* 4-4-1926).

SCANO Vincenzo, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 7 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 57 fanteria. (*Det. M.* 4-4-1926).

FANTINI Armando, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 3 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 8 bersaglieri al quale si dovrà presentare il 19 aprile 1926. (*Det. M.* 4-4-1926).

BALZARINI Luigi, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 25 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 59 fanteria al quale si dovrà presentare l'11 maggio 1926. (*Det. M.* 4-4-1926).

MEREU Giuseppe, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo d'occupazione Oltre Giuba e dalla posizione di f. q. dal 26 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 152 fanteria al quale si dovrà presentare il 12 maggio 1926. (*Det. M.* 4-4-1926).

SOTTOTENENTI.

D'ANGELO Luigi, sottotenente 158 fanteria. — Promosso tenente con anzianità assoluta 1 giugno 1919 e con riserva di anzianità relativa. Seguirà nel ruolo il pari grado *Iaccarino* Ugo.
Destinato 158 fanteria.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 87).

MORETTI Dino di Sestilio, maresciallo capo 84 fanteria. — Nominato sottotenente in S. A. P. a norma dell'art. 6 del decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 1 novembre 1919 e con riserva di anzianità relativa. Avrebbe seguito nel ruolo il già pari grado *Barsalona* Nicolò.
Destinato 76 fanteria.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 87).

D'ANGELO Luigi, sottotenente 158 fanteria. — I regi decreti 17 febbraio 1924 e 19 febbraio 1925, concernenti rispettivamente il collocamento in aspettativa per sospensione dall'impiego e il richiamo in servizio dall'aspettativa stessa dell'ufficiale, sono rettificati nel senso che il grado di questi è quello di tenente, anzichè l'altro di sottotenente e che, per effetto dell'aspettativa sofferta, la anzianità assoluta dell'ufficiale stesso rimane sospesa nel grado di tenente, anzichè in quello di sottotenente.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 87).

MAESTRI DI SCHERMA.

FOCANTI Teodorico, sottotenente maestro di scherma. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9500 dal 1 maggio 1925.

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 145).

DI CARLO Gabriele, sottotenente maestro di scherma. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8200 dal 1 maggio 1925.

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 106).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 25-2-1926).

GOBBI cav. Guelfo, comando corpo armata Roma.
PERGAMENO cav. Pasquale, 30 fanteria.
SARLO cav. Armando, 30 id.
ROCHEY cav. Giacomo, 12 id.
VIANA cav. Dante, 53 fanteria.
MENEGHINI cav. Antonio, 80 id.
RIVOIRE cav. Giov. Battista, 78 id.

SISTI cav. Nicola, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri (70 fanteria, assegnato circolo ufficiali di terra e di mare presidio Roma). — Richiamato temporaneamente in servizio, dal 21 febbraio 1926. (*R. D.* 4-3-1926).

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati ,a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 7-3-1926).

BOCCACCI cav. Tommaso, 52 fanteria.
CELLARIO cav. Angelo, 44 id.
BIANCHETTI cav. Carlo, comando corpo armata Bologna.
BERTOLINI cav. Ferdinando, 59 fanteria.
CAVAROCCHI cav. Giunio, comando corpo armata Roma.
BOSSI cav. Ettore, 92 fanteria.
BASSIGNANA cav. Ettore, comando distretto Genova.
MARTINI cav. Giuseppe, 52 fanteria.
FALORSI cav. Giorgio, 84 id.
FIORITO cav. Angelo, 84 id.
DE FERRARI cav. Alessandro, 2 bersaglieri
CAMILLA cav. Luigi, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Chieti.
BANDI cav. Livio, comando distretto Novara.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 14-3-1926).

PIROLI cav. Alberto, 2 bersaglieri.
CRISAFI cav. Vittorio, 85 fanteria.
MILANO cav. Agesilao, 51 id.
POZZO cav. Mario, comando distretto Udine
ZOCCALI cav. Attilio, 47 fanteria.
D'ALONZO cav. Francesco, 18 id., a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Tripolitania, f. q.

MAGGIORI.

UGHI cav. Giovanni, maggiore 7 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049. (*R. D.* 25-2-1926).

I seguenti maggiori sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 28-2-1926).

BETTINETTI cav. Riccardo, 84 fanteria.
PUGLIESE cav. Gioacchino, comando distretto Roma.

I seguenti maggiori sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 7-3-1926).

LO BUONO cav. Giuseppe, 232 fanteria.
ZAMBONINI cav. Carlo, 49 id.
ROMANO cav. Giovanni, 8 bersaglieri.
PECCHIONI cav. Ugo, divisione militare Trento, capo centro educazione fisica.
FORLANI cav. Tullio, 84 fanteria.
DELLA NAVE cav. Vittorio, 2 bersaglieri.
DAL RE cav. Guglielmo, 41 fanteria.
SODDU MILO cav. Pasquale, Ministero guerra, f. q.
TRAINA cav. Agato, 69 fanteria giudice titolare tribunale militare territoriale Firenze.

I seguenti maggiori sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 14-3-1926).

ANGLANI cav. Alfredo, 49 fanteria.
PIOVANO cav. Gustavo, comando corpo armata Torino.
POLETTI cav. Vero, 49 fanteria.
MANCA cav. Antonio, 45 id.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 25-2-1926).

PITINO Antonio, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma.
CARBONARI Edoardo, 55 fanteria, assegnato 12 pesante campale, consegnatario magazzino v. e.
GERVASI Cosimo, 74 fanteria.
RÖMIGER Giuseppe, 7 id.
VILLA Mario, 8 id.
SCOLARI Angelo, 72 id.
RINALDI Achille, 55 id.
MORBELLO Riccardo, 3 alpini.
ASSISI Mario, 31 fanteria.
NASALLI ROCCA Amedeo, 65 id.
IUPPA Gennaro, comando distretto Orvieto.
PULEO Giuseppe, 75 fanteria.
QUAGLIA Mario, 7 id.
DE MARCO Giuseppe, 89 id.
PARODI Emanuele, 41 id.
CESARI Cesare, 14 id., assegnato direzione genio Roma.
FICARRA Antonino, 10 fanteria.
MARCHISIO Pietro, 90 id., assegnato ufficio ausilio sezione staccata artiglieria Genova.
SCIPPA Francesco, 1 granatieri.
GALLOCCI Ruggero, 2 id.
BRESCIANO Mario, 24 fanteria.
GELLI Giacinto, 56 id.
BREZZI Elio, comando distretto Sacile.
PAPA Domenico, aspettativa motivi speciali (comando distretto Bolzano).
PORCIANI Pietro, 71 fanteria.
SCIASCIA Vito, accademia militare fanteria e cavalleria.
LASTELLA Alfredo, 151 fanteria, assegnato comando distretto Trieste.
DELLA CASA Alessandro, 7 fanteria.
MEZZO Ivo, 89 id.
TRENTA Ennio, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.

RUGARLI Mario, 22, fanteria.
CIOCIA Francesco, 82 id., assegnato scuola centrale educazione fisica.
SEVERI Aldo, 27 fanteria.
BOLLARDI Renato, 2 granatieri, assegnato commissione medica Milano quale segretario.
DEBOLINI Pietro, 3 raggruppamento aeroplani da ricognizione.
GIANOLI Carlo, 67 fanteria.
MION Francesco, 9 alpini.
CENTINEO Salvatore, 4 fanteria.
BORGO Guido, 56 id., assegnato ufficio centrale C. O. S. C. G. f. q.
QUINTO Amedeo, 70 fanteria.
FARINA Guido, comando distretto Venezia.
TUSCANO Filippo, 67 fanteria.
ISABELLA Arturo, 69 id.
FOCACCI Giuseppe, 69 id.
SEGHINI Giovanni, reparto carri armati.
TONDI Pasquale, 28 fanteria.
CANONICO Silvestro, 39 id.
IANNELLI Alfredo, 8 id.
LOPES NUNES Ivo, 40 id.
MORABITO Pasquale, 33 id.
GROSSO Pietro, 4 alpini.
LUBELLI Francesco, comando distretto Lecce.
SARNO Guido, 2 fanteria.
FRAIA Pasquale, 4 raggruppamento trasporti, assegnato officina costruzione automobilistica f. q.
MASCARELLO Armando, 7 id. id. f. q.
ZARICH Antonio, 2 granatieri.
DE LUCA Francesco, 11 fanteria.
CURTI Luigi, comando divisione militare Milano, ufficiale a disposizione del signor generale comandante.
PALEOLOGO Giovanni, 15 fanteria.
CIULLI Ugo, 88 id.
BORELLA Vito, 43 id.
URSOMANDO Giovanni, comando distretto Massa.
MORRONE Gaetano, 158 fanteria.
AVERSANO Francesco, 41 id.
DE FEO Giuseppe, 15 id.
GAMBINI Amedeo, 33 id.
LONGO SAVERIO, comando distretto Rovigo.
MALOSSI Enea, 35 id., assegnato laboratorio pirotecnico R. Esercito.
CHEF Umberto, accademia militare fanteria e cavalleria.
BAMBAGINI Guglielmo, 72 fanteria.
DIANA Giulio, 92 id.
ROSSI Filippo di Carlo, 51 id., assegnato Ministero guerra.
MANCUSO Antonino, 151 id., assegnato 5 raggruppamento genio Trieste.
BONINI Ottorino, 78 fanteria.
TEGA Quinto, 60 id.
ZINGALES MOTTA Giuseppe, 6 bersaglieri.
SIMIA Domenico, comando distretto Treviso.
RICCI Annibale, 70 fanteria.
SCHEPISI Pietro, comando distretto Messina.
TORRE Stefano, 7 alpini, assegnato commissione delimitazione confini Italo-Austriaci f. q.
PENNAZZI-RICCI Roberto, comando distretto Aquila.
PLACIDI Costantino, 35 fanteria.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 28-2-1926).

LANGELLA Leopoldo, 11 fanteria.
PARISI Antonio, Ministero guerra f. q.
SALE Sideo, comando distretto Vicenza.
BOCCACAMPI Riccardo, id. id. Varese.
BALENA Angelo, id. id. Macerata.
MONCHIERO Policarpo, 1 fanteria.
BONDI Pietro, 83 id.
FIORIO Giovanni, 6 alpini, assegnato 3 sezione statistica militare.
ORECCHIA Pietro, 7 fanteria.
CASTRIA Antonio, 69 id., giudice effettivo tribunale militare territoriale Firenze.
MINICUCCI Guido, 8 bersaglieri, giudice supplente tribunale militare territoriale Firenze.
LAZZERI Mario, 58 fanteria.
FERRO Canciano, comando distretto Bassano
CAREDDU Salvatore, 46 fanteria.
SCAROLA Giacomo, 32 id.
CARRUBBA Salvatore, 76 id.
MONDELLO Francesco, 33 id.
AIELLO Giuseppe, comando distretto Ancona.
PANNITTI Alfonso, 21 fanteria.
RESCHIGLIAN Mario, 83 id.
POLI Ernesto, 90 id.
ANZANO Francesco, 20 id.
GAGGINO Paolo, 92 id.
CEO Giuseppe, 36 id.
ZAVOLTA Casimiro, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.
BIANCHI Umberto, 69 fanteria.

RENALDINI Pietro, 7 bersaglieri.
SIMONOTTI Ferruccio, 34 fanteria.
NIGRA Giuseppe, 8 bersaglieri.
PEANO Ottavio, 4 id.
PECORI Augusto, 8 fanteria.
CATANZARITI Leonardo, 16 id.
ARCES Gustavo, 24 id.
FRANCOLINI Leone, 65 id.
GABBRIELLI Gabriele, in aspettativa per motivi speciali (81 fanteria).
MONTI Gabriele, 12 fanteria.
SACCHI Giovanni, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Torino.
GIAMBERINI Luigi, 89 fanteria.
LEONE Giuseppe, comando distretto Palermo.
LAPESCHI Desiderio, 65 fanteria.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049:
(*R. D.* 4-3-1926).

RICCA Ettore, 10 bersaglieri.
MUNGIOLI Gino, 32 fanteria.
RAINALDI Pasquale, 44 id.
DI FILIPPO Luigi, 225 id.
PAGNIELLO Teodorico, 41 id.
MASSIGNANI Pietro, 158 id.
MIRISOLA Salvatore, 86 id., giudice effettivo tribunale militare territoriale Palermo
CALIRI Mario, 86 fanteria.
QUATTRINI Guido, 10 bersaglieri.
CARNESECCHI Roberto, 35 fanteria.
TADDIA Arturo, 94 id.
BOARATO Aristodemo, comando distretto Taranto.
de ASMUNDIS Giuseppe, id. id. Napoli.
BOSSI Mario, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.
POGGIOPOLLINI Guido, 28 fanteria, assegnato Ministero guerra.
VENTURA Angelo, comando corpo armata Milano.
MONTESANO Raffaele, 28 fanteria.
CILLO Alfredo, comando distretto Lecce.
MIGALI Armodio, id. id. Catanzaro.
DALL'AGLIO Giulio, 23 fanteria.
MARANO Luigi, 28 id.
CAVALLUCCI Alfredo, 27 id.
CORRENTI Giuseppe, 27 id.
GUAZZO Giuseppe, 92 id.
BIANCHI VITO Angelo, 10 id.
FRANZONI Antonino, 7 bersaglieri.
RENALDI Mario, 90 fanteria.
MARSIGLIA Guido, 31 id.
TATA Mario, 1 bersaglieri.
PETRUNGARO Alfredo, 31 fanteria.
GRANARA Antonio, 46 id., giudice effettivo tribunale militare territoriale Cagliari.
CANEVAZZI Carlo, accademia militare fanteria e cavalleria.
MAGGI Giannantonio, 3 bersaglieri.
BRETTI Ambrogio, 54 fanteria.
MONTAGNANI Fulvio, 13 id.
SPAZIANI TESTA Girolamo, Ministero guerra f. q.
CALCAGNINI ESTENSE Celio, 94 fanteria
BOSCO Ignazio, comando distretto Cuneo.
NAVARRA Salvatore, 151 fanteria.
CARMINA Oreste, 5 fanteria.
OROFALO Stefano, 49 id.
DODERO Antonio, 89 id.
GRANATA Giuseppe, 5 alpini.
GALLICE Vittorio, 2 id.
ROSELLI Ugo, 52 fanteria.
RADICATI di PRIMEGLIO Maggiorino, 4 bersaglieri.
BERGAMASCHI Francesco, 71 fanteria, consegnatario magazzino v. e.
MANGINO Enrico, comando distretto Ferrara.
BUCCIARELLI Serafino, 55 fanteria.
GHIRARDI Gherardo, 55 id.
CAVALIERO Mario di Gaspare, 55 id.
BURATTI Aristide, comando distretto Sacile.
NAVA Santo, 87 fanteria.
LAGORIO Eugenio, aspettativa motivi speciali (comando corpo armata Trieste).

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049:
(*R. D.* 7-3-1926).

BRIAMO Federico, 47 fanteria.
DELLA GATTA Ladislao, 47 id.
SETARO Andrea, 30 id.
EULA Felice, 11 bersaglieri.
MEZZENA Carlo, comando distretto Rovigo.
MANCINI Michele, 63 fanteria.
TOFFANO Silvio, 57 id., consegnatario magazzini v. e.
TORTORA Biagio, comando distretto Ivrea.
MARTINES Giuseppe, id. id. Varese.
GROSSO Camillo, 2 alpini.
BARBATO Giuseppe, 5 fanteria.

BELLUSO Costantino, 12 fanteria.
BASCETTA Luzio, 12 id.
CARTA Adolfo, 13 id.
BELLINI Giuseppe, comando distretto Trieste.
SACCHETTI Renzo, 1 granatieri.
DE CARIA Vincenzo, 7 bersaglieri.
RICCI Guglielmo, 4 fanteria.
ARNALDI Emilio, 5 alpini.
TALLONE Carlo, 92 fanteria.
QUADRAROLI Bruno, 45 id.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 11-3-1926).

LORETO Raffaele, 82 fanteria.
TURRISI-GRIFEO Giuseppe, 10 bersaglieri.
SERCI Davide, comando distretto Potenza.
RODRIQUEZ Giuseppe, 90 fanteria.
RAVULLI Alfredo, 71 id., assegnato arsenale R. Esercito Napoli.
RADELMACHER Ernesto, Ministero guerra f. q.
POMPEI Giuseppe, comando distretto Roma.
FREDA Giovanni, id. id. Savona.
FISCHETTI Paolo, Ministero guerra ff. q.
GAZZOLA Pierino, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Torino.
CIAVARELLA Agostino, 87 fanteria, assegnato polverificio R. Esercito Liri.
CASELLA Mario Antonio, 30 fanteria.
CONTI Terzo, 82 id.
CERRETO Luigi, 15 id., assegnato deposito sanitario Maddaloni, quale consegnatario magazzino.
BINI Gustavo, comando distretto Milano.
ARGHETTI Augurio, 16 fanteria.
TOSGOBBI Vaklimiro, 60 id.
DE LEO Raffaele, 41 id.
PELLECCHIA Silvio, 1 bersaglieri.
CERRI Cesare, 41 fanteria.
CAVACOVICH Aleardo, 6 alpini, assegnato istituto geografico militare Firenze.
PELLEGRINO Damiano, 66 fanteria.
COMINI Mario, 11 bersaglieri, assegnato istituto geografico militare.
SANTELIA Alfonso, 68 fanteria.
MARCHESE Pietro, 68 id.
NORDIO Buono, 78 id.
GEMMA Antonio, comando distretto Pavia.
DE LUCA Alberto, 8 fanteria.
GALIGANI Elio, 60 id., consegnatario magazzino v. e.
CARRIERO Nicola, comando distretto Potenza.
GARRONE Romolo, 2 alpini.
D'ARPE Achille, 10 bersaglieri.
MEZZANO Arnaldo, aspettativa motivi speciali (comando distretto Alessandria).
VANNINI Enrico, comando distretto Firenze
GATTO Michele, 10 bersaglieri.
FUCCI Vincenzo, 151 fanteria.
MALASPINA Ildebrando, 59 fanteria.
SPALAZZI Ciro, 67 id.
REYNERI Romeo, comando corpo armata Torino.
XIMENES Antonio, 7 fanteria.
PASINETTI Carlo, 71 id.
MORANDINI Ernesto, 232 id.
CORTESE Giovanni, 55 id.
GRIVA Giovanni, comando distretto Novara.
CATALANO Francesco, 57 fanteria.
VERDI Paolo, 2 bersaglieri.
SEMINO Ugo, 44 fanteria.
BOSCO Armando, 5 alpini.
VERDERAMO Alfredo, 47 fanteria.
RUFFINO Ugo, R. corpo truppe coloniali Cirenaica f. q.
BERTOCCI Paris, Id. id. id. Cirenaica f. q.
ORRICO Biagino, id. id. id. Cirenaica f. q.
VIRANO Ettore, id. id. id. Cirenaica f. q.
TORRESANI Luigi, 80 fanteria.
PASSANTI Paolo, 25 id., consegnatario magazzino v. e.
NANNI Americo, 1 alpini.
PRIORI Ugo, comando distretto Macerata.
COMIN Ettore Giulio, 1 alpini.
de LIBERO Pietro, 31 fanteria.
FERRARI Otello, 25 id.
MUSSO Michelangelo, 92 id., assegnato officina R. Esercito Torino.
GIUSTO Antonio, 3 fanteria.
CANTE Stefano, R. corpo truppe coloniali Eritrea f. q.
DI CARO Calogero, 6 fanteria.
BIANCHI Domenico, 54 id.
NELLI Ugo, 50 id., f. q.
PUGLIA Gaetano, 3 fanteria.
PALERMO Attilio, comando distretto Girgenti.
ANZALDI Gastone, 5 fanteria.
TORO Giuseppe, 26 id.
ZAMBONI Attilio, 51 id.
DOSSENA Giovanni Antonio, 78 id.
BUATIER de MONGEOT Marco, 50 id.
BOSCO Antonio, Ministero guerra f. q.
NICOLAI Galileo, aspettativa motivi speciali (9 fanteria).
TIBERIO Nicola, 14 fanteria.

TORRE Michele, 79 fanteria.
ZURLO Arnaldo, comando distretto Sulmona.
BIFFOLI Sergio, 6 ragruppamento trasporti f. q.
PREZIUSO Arcangelo, 14 fanteria.
MARONE Roberto, 14 id.
LANDI Attilio, 31 id.
BORIANI Alfredo, 63 id.
CAPPAI Renato, 23 id.
BONAMICO Giuseppe, 4 bersaglieri.
BUONO Carlo, comando divisione militare Napoli.
BENVENUTO Giovanni Battista, 50 fanteria
CONTENTO Oscar, 32 id.
PACCA Giuseppe, 9 alpini.
D'ANDREA Enrico, comando distretto Reggio Emilia.
PAITA Mario, 4 alpini.
MIRENDA Raul 6 raggruppamento trasporti.
LAMBERTUCCI Enrico, 23 fanteria, consegnatario magazzino v. e.
CURRELI Sebastiano, comando distretto Sassari.
CROCE Raffaele, 14 fanteria.
REGGI Arturo, 58 id.
ELIAS Antonio, 30 id.
CESTARI Valentino, 30 id.
LUPANO Francesco, 5 bersaglieri.
CAPONE Francesco, 47 fanteria.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 18-3-1926.

CARPANO Francesco, 82 fanteria.
TORELLI MASSINI Lelio, 83 id.
GIOVESI Enrico, 232 id.
VIZZINI Giuseppe, 6 id.
POZZI Arturo, comando distretto Padova.
ARVAT Clemente, 3 alpini.
STELLA Costantino, 82 fanteria, assegnato reparto autonomo « G. Medici ».
CORBELLA Carlo, 3 alpini.
CANNIZZARO Melchiorre, 76 fanteria.
SALEMME Antonio, comando distretto Caserta.
VASSALLO Stanislao, id. id. Modena.
GOBBI Alfredo, 92 fanteria.
LONGO Teodorico, 1 bersaglieri.
PRIVITERA Giuseppe, comando distretto Treviso.
RAFFA Domenico, 6 bersaglieri.
TOSCANO Gennaro, 39 fanteria.
LIZZI Giuseppe, 1 bersaglieri.
BASSANI Edgardo, 71 fanteria.
DE PAULI Lino, 7 alpini.
PIOVESANA Curio, 8 id.
POY Pietro, 2 id.
SCARPIELLO Angelo, 225 fanteria.
BARTOLUCCI Dino, 80 id.
RANDACCIO Giovanni A. A. istituto sperimentale aeronautico.
POLACCO Luigi, 55 fanteria.
SINOPOLI Giov. Battista, 152 id.
ORLANDELLA Ubaldo, 2 id.
FICARI Fernando, 81 id.
FERRARI Luigi di Giuseppe, 81 id.
VENDITTI Ugo, 2 bersaglieri, assegnato Ministero guerra.
PROCACCI Raoul, comando distretto Perugia.
BERARDI Amedeo, 51 fanteria.
LIPARI Giulio, 85 fanteria.
FRANTINA Arturo, personale governo stabilimenti militari pena f. q.
CAPPELLINI Salvatore, 48 fanteria.
BORSELLINO Guglielmo, 30 id.
STAIBANO Francesco, 16 id.
RUINA Francesco, 52 id.
BRANCATI Renato, personale governo stabilimenti militari pena f. q.
ALBINI Luigi, Ministero guerra f. q.
NAPOLI Mattia, comando distretto Pistoia.
GUERRA Giuseppe, 18 fanteria.
MATTIROLO Leone, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Torino
ZUCCONE Ettore, 232 fanteria.
CARROZZA Gian Gastone, 84 id.
PIAZZA Nello, 62 id.
GANDOLFO Riccardo, 9 alpini.
BERGOLO Carlo, 38 fanteria.
MELICCHIA Mario, 82 id.
MAIORFI Bruno, 81 id.
ZALLIO Vittorio, 9 alpini.
MANICONE Luigi, 57 fanteria.
RUGGERO Attilio, collegio militare Roma.
VALENTINI Ricciotto, 12 bersaglieri.
VITALE Corrado, comando distretto Caltanissetta.
RESSIA Pietro, 5 fanteria.
RABITO Giovanni, 226 id.
GIARRATANO Angelo, comando corpo truppe Trieste.
LEZZI Riccardo, 30 fanteria.
CIULLO FALZONE Luigi, comando distretto Caltanissetta.
D'ANGELO Francesco di Achille, 78 fanteria.
MONTICELLI Attilio, 40 id.
ZINANI Augusto, Ministero guerra f. q.

SCAVONE Giovanni, 2 fanteria.
PIRRELLO Gaspare, 85 id.
PICCIURRO Leonardo, 85 id.
CESARINI Cesare, 51 fanteria.
SCHIRO' Erfino, 6 id.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

TONINI cav. Roberto, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia. (*R. D.* 14-3-1926).

ARONA cav. Gilberto, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 maggio 1920, in L. 10,000 dal 1 ottobre 1921, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 17,800 dal 16 settembre 1925.
(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 99).

MAGGIORI.

VOLPINI cav. Giovanni-Battista, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia. (*R. D.* 14-3-1926).

CAPITANI.

D'AGOSTINO Vincenzo, capitano reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 2 marzo 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 13 R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12. (*Det. M.* 4-4-1926).

TENENTI.

DOLZA Domenico, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta, ufficiale a disposizione di S. E. il generale di corpo d'armata *Ghersi* cav. Giovanni. — Cessa dalla suddetta carica. (*Det. M.* 4-4-1926).

CERESA Amerigo, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 31 ottobre 1925 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. (*Det. M.* 4-4-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

GABBA cav. Melchiade, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 14-3-1926).

I seguenti colonnelli cessano, dal 16 marzo 1926, dalla carica che attualmente ricoprono e dalla stessa data assumono la carica o posizione a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 156).

BERGIA cav. Claudio, in servizio di S. M. (f. q.), capo di S. M. divisione militare Genova. — Nominato comandante 11 pesante campale, cessando dal servizio di S. M. e dalla posizione di f. q.
BEAUD cav. Eugenio, comandante 11 pesante campale. — Nominato comandante 6 pesante campale.

TISSI cav. Antonio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 16 gennaio 1922, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 novembre 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,000 dal 16 settembre 1925.
(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 115).

TENENTI COLONNELLI.

LAVIANO cav. Francesco, tenente colonnello in servizio di S. M. Ministero guerra (con funzioni di capo sezione). — L'anzianità nel grado attuale ed in quello precedente è stabilita come appresso ai termini del decreto Luogotenenziale 8 agosto 1918, n. 1195.

L'anzianità nel grado di maggiore, anzichè dal 4 gennaio 1917 è stabilita 10 dicembre 1916, avrebbe preceduto il pari grado *Garavelli* cav. Emilio.

L'anzianità nel grado di tenente colonnello è stabilita al 7 ottobre 1917, seguendo nel ruolo il pari grado *Fabbricatore* cav. Beniamino.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 75).

PRIMICERII cav. Alberto, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia. (*R. D.* 14-3-1926).

PAVESI cav. Giuseppe, tenente colonnello a disposizione Ministero finanze assegnato segreteria generale commissione suprema di difesa, quale addetto agli osservatori industriali. — Cessa di essere a disposizione Ministero finanze e dall'assegnazione sopradetta a decorrere dal 3 maggio 1925 e destinato 5 pesante.

(*D. M.* 15-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1925 - *registro* 11, *foglio* 44).

GARGIULO cav. Domenico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 14,800 dal 1 aprile 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 121).

MAGGIORI

RICCOMI cav. Gino, maggiori 7 campagna (in servizio in Tripolitania). — Promosso tenente colonnello nell'arma stessa con anzianità 30 giugno 1925 continuando attuale destinazione (ed in servizio in Tripolitania).

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 133).

BERGONZI cav. Angelo, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia. (*R. D.* 14-3-1926).

CAPITANI

SCELFO Giovanni, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 14-3-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 110).

AMICO Alessandro.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 1 marzo 1923.
	L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 16 aprile 1924.
COLLI LANZI Oreste.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 1 agosto 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
DAL VERME Domenico.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 marzo 1924.
MICCICHE' Angelo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
	L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 16 settembre 1923.
	L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
	L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.

MONTANARI Montanino.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 marzo 1923.
L. 12,600 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

PERRELLI Marzio.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 aprile 1924.

PICONE Francesco.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 luglio 1924.

STIGLIANI Marcello.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 settembre 1922.
L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

TAVAZZANI Giovanni.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 novembre 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 febbraio 1924.

TELMON Edoardo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 dicembre 1923.

ZALLOCCO Lino.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 dicembre 1925.

GIANCOTTI Vincenzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 settembre 1919, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 100).

MANZI Pietro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 9900 dal 1 maggio 1923, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente, in L. 11,600 dal 16 agosto 1925 ed in L. 12,200 dal 1 novembre 1925 nel grado di capitano.

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 103).

ABATE Giulio, capitano 5 pesante. — Trasferito 8 pesante. (*Del. M.* 4-4-1926).

TENENTI.

PETTI Francesco, tenente 2 montagna. — E' revocata e considerata come non avvenuta, a domanda dell'ufficiale la nomina a tenente in S. A. P. di artiglieria effettuata con R. decreto 1 maggio 1925.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 134).

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 29-9-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 113)

CAPUANO Luigi.
L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
L. 8,300 dal 16 novembre 1922.
L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 10,800 dal 1 giugno 1924.

CORRADO Giovanni.

L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
L. 4,000 dal 16 settembre 1921.
L. 6,800 dal 1 aprile 1922.
L. 7,600 dal 16 gennaio 1923.
L. 8,800 dal 1 dicembre 1923.
L. 9,500 dal 1 febbraio 1924.

PICCALUPA Giuseppe.

L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
L. 6,800 dal 16 aprile 1922.
L. 8,200 dal 1 dicembre 1923.
L. 9,500 dal 16 marzo 1924.

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

BAGNANI Guido, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 del 1 aprile 1922, in L. 9800 dal 1 luglio 1923, in L. 10,000 dal 16 agosto 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 101).

TENENTI.

ZAPPETTI Giovanni, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 12 gennaio 1921, in L. 4800 dal 1 giugno 1921, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
(*) (*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 115).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

PURCARO Giuseppe, capitano medico R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 29 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito scuola allievi ufficiali di complemento Modena. (*Det. M.* 4-4-1926).

MONASTRA Salvatore, capitano medico R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 13 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 80 fanteria. (*Det. M.* 4-4-1926).

TENENTI.

ROMANO Enrico, tenente medico 32 fanteria. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 2 marzo 1926. (*Det. M.* 4-4-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani commissari è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 18-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 111).

GRASSI Salvatore.

L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 agosto 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*) Il presente decreto annulla il precedente del 20-7-1924, registrato alla Corte dei conti li 2-7-1925, registro 300, foglio 322.

MASTROPAOLO Domenico. | L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

Tenenti.

TROIANI Giuseppe, tenente sussistenza. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Roma (panificio Roma) alla quale si dovrà presentare il 29 aprile 1926. (*Det. M.* 4-4-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

Tenenti colonnelli.

PALOMBI cav. Abondio, tenente colonnello amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia. (*R. D.* 14-3-1926).

VIGEVANI cav. Massimo, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 105).

Capitani.

NUZZO Abdon, capitano amministrazione 22 campagna. — Trasferito ufficio contabilità e revisione comando corpo armata Palermo. (*Det. M.* 4-4-1926).

LANDOLFI Giustino, capitano amministrazione 225 fanteria. — Assegnato Ministero guerra dal 20 marzo 1926. (*Det. M.* 4-4-1926).

Tenenti.

PECORA Saverio, tenente amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 104).

I seguenti tenenti di amministrazione, effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato, sono assegnati al Ministero guerra, dal 20 marzo 1926: (*Det. M.* 4-4-1926).

IUPPA Emilio. | 61 fanteria.
LEOPOLDO Salvatore. | Deposito allevamenti cavalli Persano.
PERNA Umberto. | 8 campagna.

I seguenti tenenti di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 4-4-1926).

CANTINI Emilio, comando distretto Belluno. | Trasferito comando distretto Casale Monferrato.
MALATO Salvatore, 22 campagna. | Continua come contro, con le funzioni di diretore conti.

SABETTA Silvio, tenente amministrazione. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 27 aprile 1926, e dalla stessa data è trasferito ufficio amministrazione personali militari vari ed assegnato Ministero guerra, al quale dovrà presentarsi il 13 maggio 1926. (*Det. M.* 4-4-1926).

SOTTOTENENTI.

BRIZI Giuseppe, sottotenente amministrazione direzione commissariato Palermo. — Trasferito 22 campagna. (*Det. M.* 4-1-1926)

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

SCORCIA Pasquale, capitano veterinario corpo spedizione italiano Mediterraneo Orientale — Ha cessato dalla posizione di cui sopra dal 2 maggio 1922 e dalla stessa data è trasferito comando divisione militare Bari ed assegnato comando presidio militare del Dodecanneso (*Det. M.* 4-4-1926)

TENENTI.

SETTI dott. Carlo, tenente veterinario 27 campagna. — Collocato a disposizione dell'istituto vaccinogeno antitubercolare di Milano e collocato f. q. a norma dell'art. 66, comma b) R. decreto 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 4-4-1926)

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO).

APICELLA dott. Giuseppe, vice segretario. — Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto nei quadri di classificazione degli stipendi a datare dal 16 luglio 1925, è modificato nel senso che dalla stessa data l'impiegato è collocato nel grado 11° con riserva d'anzianità con lo stipendio annuo di L. 8200 e con un anno d'anzianità nel 3° periodo, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-18, ai sensi degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290.

(*D. M.* 10-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 144).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto, nei quadri di classificazione degli stipendi a datare dal 16 settembre 1925, è modificato, per i sottonotati vice segretari, nel senso che da detta data essi sono collocati nel grado 11° con riserva d'anzianità con lo stipendio annuo e l'anzianità a fianco di ognuno segnata per effetto della valutazione del servizio militare da loro prestato durante la guerra 1915-1918, ai sensi degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290:

(*D. M.* 10-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 144).

UVA dott. Gaetano.	L. 7,600.
SARDO dott. Gabriello.	L. 7,600 con due anni di anzianità nel 2° periodo, alla data del 23 settembre 1925.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità il collocamento disposto, nei quadri di classificazione degli stipendi, a datare dal 1° ottobre 1925 è modificato, per i sottonotati vice segretari, nel senso che, dalla stessa data essi sono collocati nel grado 11° con riserva di anzianità e con lo stipendio annuo e l'anzianità a fianco di ognuno segnata per effetto della valutazione del servizio militare da loro prestato durante la guerra 1915-1918, ai sensi degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290:

(*D. M.* 10-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 144).

LO GIUDICE dott. Salvatore.	L. 7,600 con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 30 agosto 1926.
ZEDDA dott. Eugenio.	L. 7,600 con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 9 agosto 1926.

DI CASTRI dott. Giovanni, vice segretario. — Fermo restando l'attuale ruolo d'anzianità, il collocamento disposto nei quadri di classificazione degli stipendi, a datare dal 16 novembre 1925, è modificato nel senso che dalla stessa data l'impiegato è collocato nel grado 11° con riserva d'anzianità e con lo stipendio annuo di L. 7000 con un anno d'anzianità nel 1° periodo, alla data del 24 maggio 1926, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918, ai sensi degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290.

(*D. M.* 10-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 144).

(PERSONALE SUBALTERNO).

Per effetto delle disposizioni degli articoli 1, 4 e 5 del R. decreto-legge 26 luglio 1925, n. 1256, ai sottonotati inservienti dell'amministrazione centrale della guerra, oltre allo stipendio annuo stabilito con decreto ministeriale 30 gennaio 1926, è concesso a datare dal 16 dicembre 1925, l'annuo assegno a fianco ad ognuno segnato:

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 142).

PIETRARELLI Ruggero.	L. 429.75
TENTONI Guerrino.	L. 189.75
ZANELLI Sante.	L. 1730.00

SCAVIZZI Cesare.	L. 1029.75
STEFANI Edoardo.	L. 719.50
D'UFFIZI Settimio.	L. 99.00
TENTONI Attilio.	L. 619.25
PANTARELLI Alpinolo.	L. 279.75
NIGLIAZZO Andrea.	L. 519.75
CARRONE Francesco.	L. 169.25
CRISTOFARI Tomaso.	L. 479.50
SALTARELLI Cesare.	L. 1173.00
FADDA Giovanni.	L. 2415.75
MORETTI Pasquale.	L. 1730.00
DONATI Sante.	L. 689.50
QUADRINI Antonio.	L. 2090.00
MARRAS Domenico.	L. 739.25
PIETRUCCI Giuseppe.	L. 2180.00
BERNARDI Francesco.	L. 2473.25
MASCAGNA Alfonso.	L. 2125.50
MELIS Giuseppe.	L. 1809.75
VICI Enrico.	L. 2747.50
DESSI Antonio.	L. 2540.00
BERNARDINI Augusto.	L. 1499.50
VITANZA Placido.	L. 1189.25
RENDINI Adriano	L. 949.25
SACCHI Carlo.	L. 770.00
MONTAGNANI Adelindo.	L. 2435.50
MUFFOLINI Federico.	L. 2049.75
CURRERI Pietro.	L. 3020.00

Per effetto delle disposizioni degli articoli 2 e 19 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, l'annuo assegno personale concesso con decreto ministeriale 12 marzo 1926 ai sottonotati inservienti dell'amministrazione centrale della guerra viene ridotto, dal 1° gennaio 1926, alla somma di L. 880:

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 142).

ZANELLI Sante.	FADDA Giovanni.
SCAVIZZI Cesare.	MORETTI Pasquale.
SALTARELLI Cesare.	QUADRINI Antonio.

Per effetto delle disposizioni degli articoli 2 e 19 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, l'annuo assegno personale concesso con decreto ministeriale 12 marzo 1926 ai sottonotati inservienti dell'amministrazione centrale della guerra viene ridotto, dal 1° gennaio 1926, alla somma di L. 1210:

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 142).

PIERUCCI Giuseppe.	DESSI Antonio.
BERNARDI Francesco.	BERNARDINI Augusto.
MASCAGNA Alfonso.	MONTAGNANI Adelindo.
MELIS Giuseppe.	MUFFOLINI Federico.
VICI Enrico.	CURRERI Pietro.

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

CASCELLA cav. Sebastiano, regio vice avvocato militare e giudice relatore di 1ª classe. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia. (*R. D.* 14-3-1926).

TOSCANO dott. Gaetano, capitano artiglieria in S. A. P. — Nominato sostituto avvocato militare e giudice istruttore di 2ª classe, con anzianità assoluta dal 16 agosto 1921 e con la decorrenza per gli assegni dal 1 aprile 1926, ed è collocato nel grado 9° con lo stipendio annuo di L. 13,700 e col supplemento di servizio attivo di L. 2800 annue.

Prenderà posto nel ruolo dopo il R. sostituto avvocato militare di 2ª classe *Astorri* dott. Francesco.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 182).

I sottoindicati tenenti in S. A. P. sono nominati regi sostituti avvocati militari e giudici istruttori di 3ª classe, con anzianità assoluta dal 16 agosto 1924 e con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1926, e sono collocati nel grado 10°, con lo stipendio annuo a fianco indicato e col supplemento di servizio attivo di L. 2100 annue:

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 182).

MASALA dott. Gavino.	L. 10,800 - Prenderà posto nel ruolo dopo il giudice istruttore di terza classe *Nagni* dott. Paolo.
VALLINI dott. Alberto.	L. 11,600 - Prenderà posto nel ruolo dopo il giudice istruttore di terza classe *Sucato* dott. Gaetano.

E' tolta la riserva di anzianità contenuta negli articoli 3 e 4 del R. decreto 2 agosto 1924 e nel R. decreto 24 maggio 1925, riguardanti le nomine a R. sostituti avvocati militari di 2ª e di 3ª classe dei candidati risultati idonei nel concorso suddetto con decreto ministeriale 9 marzo 1924 ai posti vacanti nel ruolo dei magistrati militari.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 182).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

I sottoindicati ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri, già in P. A. S., sono nominati commissari di leva, con riserva di anzianità, e con la destinazione per ciascuno indicata:

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6 *foglio* 140)

NICCOLAI cav. Umberto, maggiore.	Ufficio di leva per la provincia di Reggio Emilia.
ANCONA cav. Giuseppe, tenente colonnello.	Id. id. id. Foggia.
PIAZZA cav. Gino, tenente colonnello.	Id. id. id. Treviso.

Gli anzidetti commissari di leva prenderanno posto nel ruolo dopo il commissario di leva *Pinto* cav. Angelo, e nell'ordine appresso indicato:

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 140).

PIAZZA cav. Gino.	NICCOLAI cav. Umberto.
ANCONA cav. Giuseppe.	

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO.

VINCENZI cav. Romolo, ragioniere geometra principale. — Collocato a riposo per infermità comprovata a decorrere dal 1 marzo 1926.

(*D. M* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-2-1926 - *registro* 89, *foglio* 239).

GABELLI cav. Giovanni, ragioniere geometra principale. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1926 - *registro* 89, *foglio* 236).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

BESSONE cav. Giuseppe, ragioniere principale d'artiglieria. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 marzo 1926 col grado onorifico di ragioniere capo.

(*D. M.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 89, *foglio* 92).

BERRUTO cav. Bartolomeo, ragioniere principale. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1926 - *registro* 89, *foglio* 226).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

A decorrere dal 1 febbraio 1926, i sottoindicati assistenti aggiunti in prova sono nominati assistenti aggiunti del genio militare e collocati nel grado 12° allo stipendio per ciascuno indicato e col supplemento di servizio attivo di L. 1400 annue:

(*D. M. 28-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 29-3-1926 - registro 6, foglio 143*).

GAIONI-BERTI Alberto.	L. 5600, con due anni di anzianità nel primo periodo al 22 febbraio 1926.
BROTTO Santo.	L. 5600, con due anni di anzianità nel primo periodo al 28 settembre 1926.
GIOLITI Pietro.	L. 5600 con due anni di anzianità nel primo periodo al 10 gennaio 1927.
LAMPERINI Biagio	L. 5900 con due anni di anzianità nel secondo periodo al 22 ottobre 1926.
CREMONESE Angelo.	L. 5600 con due anni di anzianità nel primo periodo al 15 dicembre 1926.
MARZIOLI Guido.	L. 5600 con due anni di anzianità nel primo periodo al 18 agosto 1026.
CALENO Umberto.	L. 5600 con tre anni di anzianità nel primo periodo al 14 febbraio 1926.
TRENTI Romelio.	L. 5600 con due anni di anzianità nel primo periodo al 17 novembre 1926.
MIRRA Pietro.	L. 5900, con due anni di anzianità nel secondo periodo al 21 agosto 1926.
D'ANGELA Cosimo.	L. 5600 con tre anni di anzianità nel primo periodo al 15 maggio 1926.
ROMANO Luigi.	L. 5600 con due anni di anzianità nel primo periodo al 20 giugno 1026.
VAGNOZZI Renato.	L. 5600 con tre anni di anzianità nel primo periodo al 4 settembre 1926.
PETTORINI Giulio.	L. 5600 con un anno di anzianità nel primo periodo al 13 luglio 1926.

La riserva di anzianità riguardante gli assistenti aggiunti del genio militare, di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 16 luglio 1925, è sciolta.

Essi prenderanno posto nel ruolo nell'ordine appresso indicato, giusta la graduatoria di merito formata a norma dell'art. 18 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843:

(*D. M. 28-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 29-3-1926 - registro 6, foglio 143*).

BAGOZZI Giovanni.
FINOCCHIARO Giuseppe.
PICCIONE Rosario.
BARBAGALLO Giov. Battista.
DA GIAU Emerenziano.
GAIONI-BERTI Alberto.
CALANCA Felice.
BROTTO Santo.
GIOLITI Pietro.
DE LUIGI Alfredo.
LAMPERINI Biagio.
CREMONESE Angelo.
MARZIOLI Guido.
CALENO Umberto.
TRENTI Romelio.
MIRRA Pietro.
D'ANGELA Cosimo.
ROMANO Luigi.
VAGNOZZI Renato.
PETTORINI Giulio.
MARIANI Giuseppe.
VILLANI Generoso.
BIANCHI PORRO Attilio.
MARTELLI Garibaldo.

DA ROLD Pietro.	CHINI Gino.
ZANAZZO Amedeo.	PIAZZA Giulio.
DELBUFALO Adolfo.	SCARMI Mario.
BRESIL Benedetto.	TORRINI Ottavio.
DE MARTINO Nicola	CATTINI Giovanni.
SQUITIERI Gaetano.	DEL ROSARIO Tommaso.
COSTA Vincenzo.	GIUSSANI Pietro.

I seguenti sottufficiali aventi diritto all'impiego civile, sono nominati assistenti aggiunti del genio militare, e collocati nel grado dodicesimo, con lo stipendio e l'assegno personale per ciascuno di essi indicato, e col supplemento di servizio attivo di L. 1400 annue, a decorrere dal 1 marzo 1926.

Prenderanno posto nel ruolo dopo l'assistente *aggiunto Guissani* Pietro.

(*D. M.* 1-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* , *foglio* 83).

D'IMPOZRANO Aurelio.	L. 3600 più L. 1800 di assegno personale.
EVANGELISTI Giovanni.	L. 5,600 più L. 2500 di assegno personale.
STASI Michele.	L. 3600 più L. 1800 di assegno personale.

I seguenti assistenti aggiunti del genio militare sono assegnati come appresso:

(*Del. M.* 4-4-1926).

D'IMPORZANO Aurelio.	Direzione genio Bologna.
EVANGELISTI Giovanni.	Id. id. Napoli.
STASI Michele.	Id. id. Bari.

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

GENOESE Carlo, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata a decorrere dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1926 - *registro* 89, *foglio* 227).

MISURACA Domenico, primo archivista. — Collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 marzo 1926.

(*D. M.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 89, *foglio* 93).

POLLINO cav. Secondo, primo archivista. — Collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio a decorrere dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1926 - *registro* 89, *foglio* 192).

SURRENTINO d'AFFLITTO cav. Gennaro, primo archivista. — Collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio a decorrere dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1926 - *registro* 89, *foglio* 238).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

DAVIDE cav. Donato, ufficiale d'ordine capo. — Collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1926 - *registro* 89, *foglio* 235).

BERNARDI Adolfo, primo ufficiale d'ordine. — Collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 16 marzo 1926.

(*D. M.* 18-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1926 - *registro* 89, *foglio* 234).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI BRIGATA.

MAGNONI cav. Luigi, generale di brigata. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia. (*R. D.* 14-3-1926).

GENERALI MEDICI CAPI.

VALLICELLI cav. Antonio, generale medico capo. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-1-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 268).

GENERALI COMMISSARI.

GIGANTI cav. Attilio, generale commissario. — Collocato a riposo a decorrere dal 5 dicembre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 247).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

IONNI cav. Bernardino, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 febbraio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 267).

CAPITANI.

MARIOTTI Vincenzo, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 febbraio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 266).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

MASTROENI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 14 giugno 1920 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-6-1920 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1922 - *registro* 35, *foglio* 298).

DEREGE di DONATO cav. Luigi, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 novembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 223).

MAGGIORI.

CERRUTI cav. Antonio, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 248).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

RUGGERI cav. Vincenzo, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 ottobre 1925, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 17-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 216).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

RECCHIONE cav. Ettore, colonnello medico direzione sanità Milano. — Richiamato in servizio temporaneo dal 10 dicembre 1925, è, dalla stessa data, destinato a far parte della commissione medica per le pensioni di guerra di Milano.
(*D. M.* 19-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 71).

SANTORO cav. Giuseppe, colonnello medico, direzione sanità Roma. — E' considerato richiamato in servizio temporaneo dal 16 settembre 1923 e, dalla stessa data, destinato a far parte della commissione medica superiore per le pensioni di guerra. — E' ricollocato in congedo dal 1 gennaio 1926.
(*D. M.* 19-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 71).

TENENTI COLONNELLI.

GANGI cav. Salvatore, tenente colonnello medico, posizione ausiliaria speciale, direzione sanità Roma. — E' considerato richiamato in servizio temporaneo dal 30 aprile 1921 e, dal 1 gennaio 1926, destinato a far parte della commissione medica superiore per le pensioni di guerra.
(*D. M.* 19-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 71).

DE MURTAS cav. Cornelio, tenente colonnello medico, posizione ausiliaria speciale, direzione ospedale Cagliari. — Richiamato in servizio temporaneo dal 1 gennaio 1926, è, dalla stessa data, destinato a far parte della commissione medica per le pensioni di guerra di Cagliari.
(*D. M.* 19-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 71).

MAGGIORI.

GILARDONI cav. Enrico, maggiore medico in posizione ausiliaria speciale, direzione sanità Roma. — Richiamato in servizio temporaneo dal 1 gennaio 1926, è, dalla stessa data, destinato a far parte della commissione medica superiore per le pensioni di guerra.
(*D. M.* 19-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 71).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

ROCCA Giovanni, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, 66 fanteria, assegnato comando corpo armata Torino. — Trasferito comando distretto Torino, continuando nell'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 4-4-1926).

TORQUATI Giovanni, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Roma. — Trasferito Ministero guerra dal 29 marzo 1926.
(*Det. M.* 4-4-1926).

TENENTI.

CASTAGNA Francesco, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5000 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,800 dal 16 febbraio 1925.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 161).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

GIAMPA' Emilio, capitano distretto Milano. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 24 novembre 1918, nella parte che riguarda la di lui promozione a maggiore.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 197).

I seguenti capitani di complemento di fanteria già richiamati in servizio presso le legioni permanenti libiche di Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, cessano di essere a disposizione del Ministero delle colonie e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 271).

COLOMBI Orlando di Alessandro. — Dal 12 ottobre 1925.
MESSINA Luigi di Antonio. — Dal 29 giugno 1925.

TENENTI.

TOGNONI Giorgio, tenente distretto Ferrara. — E' promosso capitano con anzianità 15 aprile 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917, in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Precederà nel ruolo il capitano *Scordia* Francesco di Paolo.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 302).

I seguenti tenenti di complemento di fanteria già richiamati in servizio presso le legioni permanenti libiche di Milizia Volontara per la Sicurezza Nazionale, cessano di essere a disposizione del Ministero delle colonie e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 271).

GUALA Reno di Mario. — Dall'11 luglio 1925.
MAGRI Alberto di Oreste. — Dal 22 dicembre 1924.
POLCE Guido di Edoardo. — Dal 23 giugno 1924.
BIANCHINI Umberto di Primo. — Dal 10 novembre 1924.
GIUSTI Virgilio di Luigi. — Dal 2 dicembre 1924.

DANESI Luigi di Pietro, tenente distretto Lucca. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Det. M.* 4-4-1926).

TRUSCELLO Saverio di Giuseppe, tenente distretto Torino. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 4-4-1926).

I sottonotati tenenti sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lettera *c*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi: (*Det. M.* 4-4-1926).

COMETTO Giovanni di Antonio, distretto Torino.
MANASSERO Ernesto di Carlo, id. Torino.
PIANFETTI Francesco di Giov. Battista, distretto Torino.
ROA' Carlo di Giuseppe, id. Torino.

CANTAGALLI Ettore, tenente distretto Firenze. — Richiamato in servizio dal 26 febbraio 1926 e dal 2 marzo 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
(*Det. M.* 4-4-1926).

I seguenti tenenti effettivi al distretto a fianco di ciascuno segnato sono richiamati in servizio dal 26 febbraio 1926 e dal 2 marzo 1926 sono trasferiti a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania: (*Det. M.* 4-4-1926).

CONTE Giuseppe, distretto Lecce. | TAMBORINI Enea, distretto Pola.

NOTIFICAZIONI.

POLLINI Ottavio di Leopoldo, tenente già deposito reggimento bersaglieri Asti. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Reggio Emilia in data 3 dicembre 1921.

MEOLA Luigi di Francesco, tenente distretto Caserta. — Incorso nella destituzione in seguito a sentenza del tribunale militare di Roma in data 21 luglio 1925.

SOTTOTENENTI.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti di complemento dalla data a fianco di ciascuno indicata, avendo contratto arruolamento nel R. Esercito come sottufficiali:
(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 155).

NITTI Vito, distretto Potenza. | Dal 16 novembre 1925.
PULLI Otello, id. Lecce. | Dal 12 gennaio 1926.

TOCCO Tito, sottotenente distretto Cagliari. — E' accettata la rinunzia al grado di ufficiale dal 2 gennaio 1926, avendo contratto arruolamento nell'arma dei CC. RR.
(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 155).

I seguenti sottotenenti di complemento di fanteria già richiamati in servizio presso le legioni permanenti libiche di Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, cessano di essere a disposizione del Ministero delle colonie e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-2-1926 - *registro* 3, *foglio* 271).

FERRALIS Andrea di Angelo. | Dal 10 novembre 1921.
SANNA Raffaele di Efisio. | Dal 17 novembre 1923.
CAPPAI Salvatore di Raffaele | Dal 10 novembre 1924.

I sottoelencati sottotenenti di complemento fanteria sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lettera *c*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi: (*Det. M.* 4-4-1926).

PANVINI Salvatore di Pasquale distretto Torino. | WITTIMAN Umberto di Onorato, distretto Torino.

PARRABI Alberto, sottotenente distretto Orvieto. — Richiamato in servizio dal 26 febbraio 1926 e dal 2 marzo 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
(*Det. M.* 4-4-1926).

NOTIFICAZIONE.

COLEINE Giulio di Augusto, sottotenente già deposito 6 alpini. — Incorso nella degradazione in seguito a sentenza del tribunale militare di Roma in data 5 luglio 1922.

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

MAZZEO Ottorino di Giuseppe, sottotenente distretto Palermo. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 279).

PELLEGRINI QUARANTOTTI Mario, sottotenente reggimento Piemonte reale cavalleria. — Richiamato in servizio con assegni dal 26 febbraio 1926 e dal 2 marzo 1926 è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 4-4-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

VISCUSI Camillo di Ferdinando, capitano distretto Ravenna. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 281).

NOTIFICAZIONE.

GAIO Giovanni di Silvio, capitano distretto Treviso. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1, lettera *c*), del regolamento sulle dispense dalla chiamata alle armi.

TENENTI.

MOTTA Guglielmo di Michele, tenente distretto Potenza. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 280).

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti tenenti di complemento le generalità degli ufficiali sono rettificate come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 54).

BUONACCORSI Americo di Alessandro, distretto Roma.	BUONACCORSI Amerigo di Alessandro.
DEL GROSSO Virginio di Augusto, id. Vercelli.	DELGROSSO Virginio di Augusto.
FERRERO Achille di Antonio, id. Torino.	FERRERO Attilio di Antonio.

NOTIFICAZIONE.

I seguenti tenenti sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1, lettera *c*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

BUBBIO Michele di Giovanni, distretto Torino.	NOVELLI Aristide di Filippo, distretto Verona.

SOTTOTENENTI.

BRANCATO Francesco di Federico, sottotenente artiglieria, laureato in medicina e chirurgia, distretto Palermo. — E' revocato e considerato come non avvenuto il suo trasferimento nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici di complemento, disposto con R. decreto 8 ottobre 1925.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 81).

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

CARLISI Alfonso di Antonio, sottotenente distretto Girgenti. — E' revocata e considerata come non avvenuta l'accettazione della volontaria rinuncia al grado disposta con R. decreto 23 ottobre 1925.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 65).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

SFORZA cav. Cesare, maggiore medico direzione sanità corpo armata Firenze. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 80).

CAPITANI.

CUTERI Filippo, capitano medico distretto Catania. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta con decreto luogotenenziale 30 maggio 1915.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 53).

TENENTI.

TERZI Cesare, tenente medico distretto Modena. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 57).

CARBONI Giuseppe, tenente medico distretto Cagliari. — In tutti i decreti concernenti la carriera del suindicato ufficiale, il suo nome è rettificato come appresso: CARBONI Giuseppino.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 54).

SOTTOTENENTI.

GATTI Ercole, sottotenente medico, distretto Napoli. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta con decreto luogotenenziale 30 maggio 1915.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 52).

PAOLILLO Vincenzo, sottotenente medico distretto Napoli. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta con decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 52).

BRANCATO Francesco di Federico, tenente artiglieria, laureato in medicina e chirurgia, distretto Palermo. — Previa volontaria rinuncia al grado attuale, è trasferito, a domanda, con il grado di sottotenente e con anzianità 15 dicembre 1918, nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici di complemento, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997 e dell'art. 1, lettera *a*) del R. decreto 8 agosto 1924, n. 1304.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 81).

RICCI Antonio, sottotenente medico distretto Ancona. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale disposta con decreto luogotenenziale 24 giugno 1915, fermo restando la nomina stessa avvenuta con decreto luogotenenziale 17 giugno 1915.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 60).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

SPADI Igino, tenente veterinario distretto Siena. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 56).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

MIOTTI Lorenzo, tenente distretto Bassano. — L'anzianità di grado del suddetto ufficiale, ora tenente di complemento, è rettificata dal 31 novembre 1917 al 30 novembre 1917.
(*R. D. 28-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 18-3-1926 - registro 5, foglio 284*)

Il decreto ministeriale 31 ottobre 1925, relativo ai seguenti tenenti, è rettificato nella data del loro ricollocamento in congedo, che viene prorogata dal 30 dicembre 1925, al 15 giugno 1926:
(*D. M. 8-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 18-3-1926 - registro 5, foglio 299*)

BACCARINI Luigi, distretto Roma.
DE CIANTIS Agostino, id. Roma.
MANGINO Remigio, distretto Roma.

JAHIER Pier Paolo, tenente distretto Bologna. E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M. 3-4-1926*).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale, non avendo superato l'età di anni 40 alla data del 31 dicembre 1923, sono iscritti d'ufficio con il loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:
(*R. D. 21-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 18-3-1926 - registro 5, foglio 299*)

Con anzianità 10 giugno 1906:

BONFANTI Enrico, distretto Roma.

Con anzianità 22 giugno 1913:

CASO Carlo, distretto Roma.

Con anzianità 30 maggio 1915:

BIZZARRI Amedeo, distretto Roma. — Segue nel ruolo il pari grado *Rubino* Giuseppe.
FOSCHI Italo, id. Roma. — Id. id. id. *Palomba* Giuseppe.

Con anzianità 10 giugno 1915:

BESI Giulio, distretto Roma. — Segue nel ruolo il pari grado *Fontana* Luigi.
ASCARI Carlo, id. Roma. — Id. id. id. *Follaca* Antonio.
BOYER Carlo, id. Milano. — Id. id. id. *Primavera* Dante.

Con anzianità 17 giugno 1915:

BRANCALEONI Leone, distretto Roma — Segue nel ruolo il pari grado *Messina* Cosimo.
CAFFARELLI Vincenzo, id. Roma. — Id. id. id. *Giglio* Egido.

Con anzianità 4 luglio 1915:

CASCIOLI Giacomo, distretto Roma. — Segue nel ruolo il pari grado *Ruozi Berretta* Luigi.

Con anzianità 25 luglio 1915:

CARACCIOLO Carlo, distretto Oristano. | Segue nel ruolo il pari grado *Rossero* Mario.

Con anzianità 29 luglio 1915:

LANCELLOTTI Dionigi, distretto Napoli. | Segue nel ruolo il pari grado *Patrizi* Francesco.

Con anzianità 5 agosto 1915:

CAIRO Carlo, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Ciappi* Attilio.
FALCHI Salvatore, id. Roma. | Id. id. id. *Rienzi* Felice.
CAFARO Alfonso, id. Napoli. | Id. id. id. *de Benedetta* Giovanni Battista.

Con anzianità 19 agosto 1915:

TUCCI Mario, distretto Napoli. | Segue nel ruolo il pari grado *Grasso* Francesco.
ALBERO Tommaso, id. Roma. | Id. id. id. *Viviani* Antonio.

Con anzianità 26 agosto 1915:

BURANELLI Americo, distretto Roma. | Precede nel ruolo il pari grado *Venanzi* Venanzio.

Con anzianità 2 settembre 1915:

de SANTI Aroldo, distretto Napoli. | Segue nel ruolo il pari grado *Zamparelli* Umberto.
CANINO Vincenzo, id. Sorrento. | Id. id. id. *Meli* Giuseppe.

Con anzianità 30 settembre 1915:

MINERVINI Enrico, distretto Napoli. | Segue nel roolo il pari grado *Tomaselli* Giuseppe.
BILIARDI Mario, id. Roma. | Id. id. id. *Taglietti* Camillo.

Con anzianità 14 ottobre 1915:

GATTONI Emilio, distretto Roma. | Precederà nel ruolo il pari grado *Cabella* Ercole.

Con anzianità 21 ottobre 1915:

ZEVOLA Mario, distretto Napoli. | Segue nel ruolo il pari grado *Antognoni* Giuseppe.

Con anzianità 18 novembre 1915:

BRUNO Alfonso, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Zoppini* Gino.

Con anzianità 9 dicembre 1915:

MANETTA Giulio, distretto Napoli. | Segue nel ruolo il pari grado *Bottari* Ottaviano.
CAGGIANO Silvio, id. Napoli. | Id. id. id. *Prestandrea* Gaetano.
BARDELLINI Armando, id. Roma. | Id. id id. *Scaldaferro* Pietro.

Con anzianità 16 *dicembre* 1915:

ALTAROCCA Ciro, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Sabino* Antonio.

Con anzianità 23 *dicembre* 1915:

ROSSI Fortunato Leonardo, distretto Napoli. | Segue nel ruolo il pari grado *Conte* Lorenzo.

Con anzianità 16 *gennaio* 1916:

BERNARDI Pietro, distretto Bologna. | Segue nel ruolo il pari grado *Cappelli* Libero.

Con anzianità 17 *febbraio* 1916:

VENEIA Francesco, distZretto Napoli. | Segue nel ruolo il pari grado *Pala* Lorenzo.

Con anzianità 24 *febbraio* 1916:

GIACOMANTONIO Gaetano, distretto Bologna. | Precede nel ruolo il pari grado *Barbieri* Giacomo.

Con anzianità 2 *marzo* 1916:

DE MARCO Ernesto, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Silvestroni* Guido.

Con anzianità 9 *marzo* 1916:

DE SIRE Dionisio, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Rossani* Mario.

Con anzianità 19 *marzo* 1916:

IVANOVICH Giovanni, distretto Napoli. | Segue nel ruolo il pari grado *Pupillo* Elvezio.

Con anzianità 30 *marzo* 1916:

ANTONELLI Rodolfo, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Campiotti* Aquilino.
CONTI Giov. Battista, id. Roma. | Id. id. id. *Zei* Ippolito.
BONFANTI Ottavio, id. Roma. | Id. id. id. *Zamueli* Ermenegildo.

Con anzianità 9 *aprile* 1916:

FREMIOTTI Pietro, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *D'Orazio* Antonio.

Con anzianità 13 *aprile* 1916:

BONEMAZZI Michele, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Martelloni* Giacomo.
BARONCI Eugenio, id. Roma. | Id. id. id. *Finzi* Fidelio.
SCIALOJA Enrico, id. Napoli. | Id. id. id. *Porcellati* Antonio.

Con anzianità 27 *aprile* 1916:

ARMANNI Alfredo, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Sibaud* Oreste.
MUSITANO GUERRERA Gaetano, id. Napoli. | Id. id. id. *D'Angelo* Nicola.
SACCHI LODISPOTO Vittorio, id. Napoli. | Id. id. id. *Fattorosi* Barnaba Guido.
CATALUDDI Ortenzio, id. Foggia. | Id. id. id. *Sacchi Lodispoto* Vittorio.

Con anzianità 30 aprile 1916:

CECCHINI Giordano, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Bialetti* Mario.

Con anzianità 1 maggio 1916:

STEGANI Angelo, distretto Bologna. | Segue nel ruolo il pari grado *Tortorella* Domenico.

MAZZOLA Martino, id. Sondrio. | Id. id. id. *Faraone* Marc'Aurelio.

Con anzianità 18 maggio 1916:

BONDI Leone Leonardo, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *La Mantia* Vito.

SANTANGELO Gaetano, id. Napoli. | Id. id. id. *Zaccheo* Antonio.

Con anzianità 25 maggio 1916:

BELLI Vincenzo, distretto Napoli. | Segue nel ruolo il pari grado *D'Agostino* Guido.

CAMPI Andrea, id. Firenze. | Id. id. id. *Amodio* Pasquale.

Con anzianità 1 giugno 1916:

D'ADDUZIO Antonio, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Franco* Paolo.

Con anzianità 8 giugno 1916:

FERRELLO Demetrio, distretto Napoli. | Segue nel ruolo il pari grado *Migliavacca* Aristide.

BONANNI CAJONE Giov. Battista, id. Roma. | Id. id. id. *Profeta* Gaetano.

CAPOTORTI Carlo, id. Napoli. | Id. id. id. *Gangemi* Michelangelo.

AMOROSO Giuseppe, id. Roma. | Id. id. id. *Capotorti* Carlo.

Con anzianità 22 giugno 1916:

PIDELLA Riccardo, distretto Bologna. | Segue nel ruolo il pari grado *Marcucci* Francesco.

FRANCI Michele, id. Roma. | Id. id. id *Barone* Vincenzo.

BARBERA Luigi, id. Roma. | Id. id. id. *Cacopardi* Saverio.

ALLAMPRESE Eriberto, id. Roma. | Id. id. id. *Martino* Martino.

Con anzianità 6 luglio 1916:

DE LEONARDIS Arturo, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Merolla* Alfonso.

Con anzianità 27 luglio 1916:

ZANETTI Renato, distretto Bologna. | Segue nel ruolo il pari grado *De Cillis* Michele.

GUERRIERO Giuseppe, id. Napoli. | Id. id. id. *Leotardi* Lorenzo.

Con anzianità 24 agosto 1916:

FERRARA Nicolò, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Della Casa* Agostino.

PRONZATO Giuseppe, id. Firenze. | Id. id. id. *Costanzo* Ettore.

Con anzianità 7 settembre 1916:

DI NUNZIO Settimio, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Parmeggiani* Pietro.

Con anzianità 14 settembre 1916:

CAPANNA Guglielmo, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Castellano* Giovanni.

Con anzianità 21 settembre 1916:

CAMPELLI Alfredo Corrado, distretto Genova. | Segue nel ruolo il pari grado *Scarpinato* Giuseppe.

Con anzianità 19 ottobre 1916:

ARFE' Raffaele, distretto Napoli. | Segue nel ruolo il pari grado *Bezzi* Nello.

Con anzianità 26 ottobre 1916:

BOMBAGI Romolo, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *Ciotti* Pio.
MANZELLA Alfio, R. corpo truppe coloniali Cirenaica. | Id. id. id. *Inclimona* Ettore.

Con anzianità 16 novembre 1916:

CIMINO Salvatore, distretto Bologna. | Segue nel ruolo il pari grado *Collura* Salvatore.

Con anzianità 12 aprile 1917:

RULLI Guglielmo, distretto Napoli. | Segue nel ruolo il pari grado *Pollicina* Francesco.
CABERLETTI Pietro, id. Bologna. | Id. id. id. *Colonna* Alessandro.

Con anzianità 15 luglio 1917:

SGALAMBRO Filadelfo, distretto Trento. | Segue nel ruolo il pari grado *Pagliai* Francesco.

Con anzianità 25 luglio 1917:

CASTRIA Quinzio, distretto Napoli. | Segue nel ruolo il pari grado *Armando* Luigi Chiaffredo.

Con anzianità 5 agosto 1917:

CELEBRINI Annibale, distretto Roma. | Segue nel ruolo il pari grado *De Gennaro* Giovannantonio.

Con anzianità 25 agosto 1917:

ORLANDI Dialma, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

Con anzianità 16 settembre 1917:

TOMMOLILLO Achille, distretto Napoli.	Segue nal ruolo il pari grado *Conti* Michele.
ALFONSI Serafino, id. Roma.	Id. id. id. *Lizioli* Antonio.
CESARINI SFORZA Widar, id. Bologna.	Id. id. id. *Zambonelli* Pietro.
ANGELASTRO Beniamino, id. Roma.	Id. id. id. *Menocci* Natale.
FIASTRA Ettore, id. Roma.	Id. id. id. *Angelastro* Beniamino.
COLETTI Gilberto, id. Roma.	Id. id. id. *Tabacchi* Mario.

Con anzianità 14 ottobre 1917:

BISES Arturo, distretto Roma.	Segue nel ruolo il pari grado *Strino* Emilio.

Con anzianità 18 ottobre 1917:

HERMAN Arturo, distretto Napoli.	Segue nel ruolo il pari grado *Luceri* Vincenzo.
AMBROSINI Lorenzo, id.« Bologna.	Id. id. id. *Bianconi Pera* Costanzo.

Con anzianità 17 marzo 1918:

GROBERT Carlo, distretto Napoli.	Segue nel ruolo il pari grado *Bolgiani* Ambrogio.
CASTAGNETTI Augusto, id. Roma.	Id. id. id. *Ghersi* Giovanni Battista.
AMBROSINI Adolfo, id. Roma.	Id. id. id. *Paolillo* Luigi.
BENCI Fedro, id. Roma.	Id. id. id. *Di Lozzi* Vincenzo.

Con anzianità 6 luglio 1918:

FABBRI Pietro, distretto Bologna.

Con anzianità 7 luglio 1918:

PIETRAFESA Pasquale, distretto Napoli.	Segue nel ruolo il pari grado *Casali* Armando.
CERIANI Luigi, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	Id. id. id. *Pietrafesa* Pasquale.
ALTEROCCA Renato, distretto Roma.	Id. id. id. *Ciani* Alberto.
ANFOSSI Vincenzo, id. Roma.	Id. id. id. *Curti* Angelo.

Con anzianità 6 ottobre 1918:

BLENCINI Giovanni, distretto Roma.	Segue nel ruolo il pari grado *Delfino* Umberto.
BRACAGLIA Arcangelo, id. Roma.	Id. id. id. *Valente* Tiberio.

Con anzianità 24 ottobre 1918:

AMICI Enrico, distretto Roma.	Segue nel ruolo il pari grado *Mengotti* Castore.

Con anzianità 17 novembre 1918:

CONCONE Giovanni, distretto Roma.	Segue nel ruolo il pari grado *Nosotti* Angelo
DI POPOLO Giuseppe, id. Napoli. «	Id. id. id. *Scalesse* Giuseppe.

Con anzianità 17 novembre 1918:

LIBRERA Luigi, distretto Cefalù.	Segue nel ruolo il pari grado *Arini* Giovanni.
BIGNARDI Alessandro, id. Bologna.	Id. id. id. *Giadrossich* Antonio.

Con anzianità 12 gennaio 1919:

ZAMBONI Ferruccio, distretto Bologna. | Segue nel ruolo il pari grado *Rognoni* Angelo.
FAVILLI Natale, id. Roma. | Id. id. id. *Boghetich* Aldo.

Con anzianità 27 marzo 1919:

GUIDI Aldo, distretto Bologna. | Segue nel ruolo il pari grado *Maci* Giovanni

Con anzianità 29 dicembre 1923:

GUERMANI Cesare, distretto Bologna. | BRIGHENTI Paolo, distretto Bologna.
CHINNI Matteo, id. Bologna. |

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

I seguenti tenenti dell'arma di cavalleria, i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1862, n. 254, cessano a loro domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dalla data a fianco di ciascuno segnata:

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 282).

JACHINO Carlo, distretto Alessandria. | Dal 22 giugno 1922.
ZANCHERI Luigi, id. Bologna. | Dal 16 giugno 1922.

SOTTOTENENTI.

PETRINI Palemone, sottotenente distretto Milano. — Cessa, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dal 1 novembre 1920.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 282).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici, non avendo superato alla data del 31 dicembre 1923, l'età di anni quaranta, sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 51).

Con anzianità 1 novembre 1918:

BALLARDINI Cesare, distretto Como | Seguirà nel ruolo il pari grado *Tumiati* Corrado.
D'ORIA Giuseppe, id. Taranto. | Id. id. id *Fransoni* Francesco.

TENENTI.

GIORDANO Antonio, tenente medico, distretto Foggia. — Non avendo alla data del 31 dicembre 1923, superato l'età di anni quaranta, è inscritto con lo stesso grado e con anzianità 11 febbraio 1917, nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Caini* Bernardino.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 51).

SOTTOTENENTI.

ORI Alessandro, sottotenente medico distretto Venezia. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta con decreto luogotenenziale 30 maggio 1915.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 58).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

PARLANGELI Gioacchino, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in dipendenza del collocamento a riposo. (*R. D.* 19-3-1925).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

CAMIS cav. Mario, maggiore medico direzione sanità Firenze. — E' considerato richiamato in servizio temporaneo dal 16 settembre 1923 e, dalla stessa data, destinato a far parte della commissione medica superiore per le pensioni di guerra. — E' ricollocato in congedo dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 19-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 71).

CAPITANI.

MOTTA Antonio, capitano medico distretto Taranto. — Richiamato in servizio temporaneo dal 1 gennaio 1926, è, dalla stessa data, destinato a far parte della commissione medica per le pensioni di guerra di Bari.

(*D. M.* 19-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 71).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI MAGGIORI.

GASPARELLI Domenico, maresciallo maggiore squadrone Guardie del Re. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 19-11-1925).

FACCO Guglielmo, maresciallo maggiore squadrone Guardie del Re. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 19-11-1925).

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

MAGGI Ubaldo, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 19 dicembre 1925 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 218).

MARESCIALLI CAPI.

PALUMBO Bartolomeo, maresciallo capo. — Collocato a riposo con decorrenza dal 1 settembre 1925 per infermità non provenienti da cause di servizio.
(*R. D. 7-8-1925 - registrato alla Corte dei conti li 9-3-1926 - registro 51, foglio 219*).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

BIAMONTE Antonio, maresciallo maggiore. — Licenziato dalle armi in data 25 novembre 1924 ed ammesso a far valere i titoli a quanto possa spettargli in forza di legge.
(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 19-3-1926 - registro 51, foglio 250*).

SCUOLA ALLIEVI UFFICIALI DI COMPLEMENTO.

MARESCIALLI MAGGIORI.

ROSSI Giovanni, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 1° novembre 1925 per anzianità di servizio.
(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 9-3-1926 - registro 51, foglio 217*).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali generali in occasione del loro collocamento a riposo.

R. decreto 18 marzo 1926.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

GRAND'UFFIZIALE

PANIZZARDI cav. Pietro, generale di divisione P. A.

UFFIZIALE.

DEL MANCINO cav. Amos, generale di divisione P. A.
VICEDOMINI cav. dott. Matteo, id. medico capo, id.
CARINO cav. dott. Tommasino, id. medico P. A.
VALLICELLI cav. dott. Antonio, generale medico P. A.
CATANZARO cav. Fortunato, id. commissario P. A.

Ordine della Corona d'Italia.

GRAND'UFFIZIALE.

DURAND cav. Luigi, generale di divisione P. A.
MARCIANI cav. Francesco, id. id. id.
GERUNDO cav. dott. Giuliano, generale medico capo P. A.
SALVINI cav. Giuseppe, id. commissario id.

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali ed impiegati in occasione del loro collocamento a riposo.

R. decreto 21 marzo 1926.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

UFFIZIALE.

TURANO cav. Alberto, colonnello artiglieria S. A. P.
ORTONA cav. Amedeo, id. personale permanente distretti P. A.
BLASETTI cav. Collatino, ragioniere capo d'artiglieria.

CAVALIERE.

IONNI cav. Bernardino, tenente colonnello CC. RR. P. A.
MARENZI cav. Giovanni, id. id. id. id.
DEREGE di DONATO cav. Luigi, id. id. fanteria id.
GARZIA cav. Enrico, id. id. sussistenza, id.
PAGLIERI Carlo, id. id. id. id.
FARNERON cav. Ettore, maggiore amministrazione S. A. P.
PANDOLFINI cav. Leonida, id. fanteria congedo provvisorio.
VASCHETTO cav. Ignazio, maggiore fanteria congedo provvisorio.
MORELLI cav. Oreste, id. amministrazione P. A.
PELLACANI cav. Lodovico, id. id. id.
CALZETTA cav. Luigi, primo capitano artiglieria, id.
PIRILLO cav. Franco Girardo, capitano bersaglieri S. A. P.
BERNI cav. Ubaldo, capo disegnatore tecnico principale.

Ordine della Corona d'Italia.

COMMENDATORE.

MORETTI cav. Antonio, colonnello fanteria S. A. P.
PROVALE cav. Mario, id. id. id.
TOTI cav. Federico, id. id. id.
CONTI cav. Francesco, id. id. P. A.
POLSONI cav. Fileno, ragioniere geometra capo.
FERRERO cav. Giuseppe, id. capo di artiglieria.
NONIS cav. Girolamo, farmacista militare capo.

UFFIZIALE.

CAZZANI LOVATI cav. Teodoro, colonnello CC. RR. P. A.
MALACARNE cav. Claudio, id. fanteria S. A. P.
PRESBITERO cav. Giuseppe, id. id. id.
LUCCHESI cav. Ugo, ten. colonnello id. congedo provvisorio.
BATTITI cav. Antonio, maggiore CC. RR. P. A.
GABELLI cav. Giovanni, ragioniere geometra principale.
BESSONE cav. Giuseppe, id. principale di artiglieria.
SURRENTINO d'AFFLITTO cav. Gennaro, primo archivista amministrazione militare.

CAVALIERE.

ATTILI Goffredo, capitano fanteria S. A. P.
BARONE Pietro, id. id. id.
BILLIA Enrico, id. id. id.
CHIAPPARELLI Fernando, id. sussistenza, id.
MARIOTTI Vincenzo, id. CC. RR. P. A.
DAL NEGRO Fausto, tenente fanteria S. A. P.
BENEDETTI Druso, id. artiglieria id.
DENTE Luigi, id. id. id.
MIGLIORINI Luigi, ufficiale d'ordine principale.

DEFUNTI.

FORNARI Carlo di Giuseppe, capitano veterinario non più inscritto nei ruoli, distretto Sassari.	Morto a Milano, il 10 gennaio 1922.
BORELLA Antonio di Davide, sottotenente artiglieria M. T., distretto Monza.	Id. a Monza, il 22 febbraio 1922.
MARCHETTI Giuseppe di Giovanni, capitano medico complemento, distretto Vicenza.	Id. a Padova, il 15 dicembre 1922.
RAVANI cav. Corrado, tenente colonnello fanteria riserva, divisione militare Torino.	Id. a Torino, il 10 febbraio 1924.
MASSA cav. Pasquale, tenente colonnello medico riserva, direzione sanità Roma.	Id. a San Donato Val di Comino (Caserta), il 4 marzo 1924.
GARDELLA Giovanni di Antonio, tenente complemento fanteria, distretto Genova.	Id. a Genova, il 7 giugno 1924.
MERCATALI Ottorino di Enrico, tenente complemento fanteria, distretto Milano.	Id. a Pallanza, il 28 marzo 1925.
TRAVAGLINI Silvio di Pasquale, tenente medico milizia territoriale, distretto Chieti	Id. a Casoli (Chieti), il 13 ottobre 1925.
CHIERICHETTI Angelo, capitano medico riserva, distretto Milano.	Id. a Milano, il 29 novembre 1925.
CUCUMO Vittorio di Gennaro, sottotenente complemento artiglieria, distretto Bari.	Id. a Napoli, il 26 dicembre 1925.
DINELLI Almiro di Olindo, capitano medico milizia territoriale, distretto Bologna.	Id. a Venezia, il 31 dicembre 1925.
BONELLI Giovanni di Raffaele, capitano medico milizia territoriale, distretto Oristano.	Id. a Oristano, il 19 gennaio 1926.
LUINI Aldo fu Alessandro, tenente genio M. T., distretto Bologna.	Id. a Bengasi, il 24 gennaio 1926.
SONEGO Antonio di Ambrogio, tenente medico complemento, distretto Treviso.	Id. ad Orsage (Treviso), il 28 gennaio 1926.
MAZIO cav. Enrico, tenente colonnelo commissario riserva, direzione commissariato Roma. (Commissario di leva).	Id. a Perugia, il 15 febbraio 1926.
GUARINI Bartolomeo, capitano medico riserva, distretto Bari.	Id. a Bari, il 22 febbraio 1926.
PARMA cav. Augusto, tenente colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli riserva, divisione militare Genova.	Id. a Sestri Levante, il 4 marzo 1926.
BENETTI cav. LEODOMIRO, capitano fanteria non più inscritto nei ruoli riserva, distretto Reggio Emilia.	Id. San Martino in Rio, il 6 marzo 1926.
GUIDOTTI cav. Alfredo, maggiore artiglieria S. A. P. , scuola allievi ufficiali e allievi sottufficiali Palermo.	Id. a Palermo, il 19 marzo 1926.
SERNICOLI cav. Umberto, tenente colonnello fanteria riserva, divisione militare Genova.	Id. a Cicagna, il 21 marzo 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 43, anno 1923, pag. 2151. — FAVORINO Rosario di Francesco, sottotenente complemento amministrazione, distretto Castrovillari, *leggasi*: FAVOINO Rosario di Francesco.

Id. 57, » 1924, » 3306. — MAZZEI Federico, tenente commissario complemento, distretto Palermo, *leggasi*: MAZZEI Federigo.

Dispensa 1, anno 1926, pag. 29. — ALBERICI Alessandro, capitano fanteria M. T., *invece di*: distretto Parma, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 1, » 1926, » 30. — ACCORDI Vittorio, capitano fanteria M. T., *invece di*: distretto Savona, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 3, » 1926, » 122. — FAVARO Mario, sottotenente commissario M. T., *invece di*: distretto Sassari, *leggasi*: distretto Genova.

Id. 4, » 1926, » 158. — PESARINI Giulio, tenente fanteria M. T., distretto Ancona, *leggasi*: PESARINI Getulio.

Id. 7, » 1926, » 268. — DE SEIGNEUX cav. Giulio, colonnello artiglieria in S. A. P., *leggasi*: DE SEIGNEUX nobile cav. Giulio.

Id. 10, 1926, » 465. — GIUPPONI Achille, capitano fanteria M. T. *invece di*: distretto Verona, *leggasi*: distretto Trento.

Id. 10, » 1926, » 494. — GALLI Davide, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Como, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 10, » 1926, » 495. — CASALINI Umberto, tenente fanteria M. T. distretto Torino, *leggasi*: CASALINI Umberto.

Id. 12, » 1926, » 606. — CRISCIONE Arturo, sottotenente fanteria M. T., distretto Noto, *leggasi*: CRISCIONE Isidoro.

Id. 16, » 1926, » 802. — DEVOTI Vincenzo, sottotenente medico complemento, *invece di*: distretto Lecce, *leggasi*: distretto Lecco.

Id. 16, » 1926, » 807. — COMPARI Angelo, tenente fanteria M. T., distretto Parma, *leggasi*: CAMPARI Angelo.

Id. 16, » 1926, » 809. — FRATTA Bartolomeo, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Spoleto, *leggasi*: distretto Livorno.

Id. 16, » 1926, » 818. — FUSCO Raffaele, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Spoleto, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 17, » 1926, » 872. — D'ALESSANDRO Oronzo, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria, *invece di*: trasferito Ministero guerra, *leggasi*: assegnato ufficio del generale a disposizione per le truppe alpine.

Id. 19, » 1926, » 1082. — SPINELLI Giuseppe, capitano fanteria aspettativa riduzione quadri, *invece di*: comando distretto Bolzano, *leggasi*: comando distretto Livorno.

Id. 19, » 1926, » 1082. — DI NATALE Giuseppe di Benedetto, capitano fanteria aspettativa riduzione quadri, *invece di*: 13 fanteria, *leggasi*: comando distretto Pisa.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1.10



(3757) - Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 21ª **1926** 16 Aprile

Abbonamento annuo . . . . . **L. 50.—**

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale.

1º *dicembre* 1925.

TIECHON Eugène Edouard Pierre Joseph, général major esercito belga.
ETIENNE Eugène Jacques Marie, colonel id. id.
MEEUS Marie Jéan Etienne Joseph, lieutenant-colonel, id. id
BARIONOVI Paolo di Domenico, soldato 1 genio.
BERNARDOTTI Mario di Giovanni, guardia 17 battaglione mobilitato R. G. F.
BOTTACCO Arnaldo di Giacomo, caporale distretto Torino.
CALENO Federico di Cesare, sottotenente 48 fanteria.
CABBIA Marco di Teresio, sottotenente medico 75 id.
GENTILE Nevio di Luigi, caporal maggiore 87 id.
GIULIANO Giovanni di Sebastiano, sergente 4 gruppo battaglione automobilista 102.
LAX Salvatore di Rosario, soldato 93 fanteria.
LONGO Eugenio di Nicolò, soldato 92 id.
MASSA Tommaso di Ignazio, soldato 7 artiglieria fortezza.
MURA Luigi di Benigno, soldato 152 fanteria.
PANCIOLI Giovanni Maria di Rutilio, soldato 201 id.
PEPE Ciro di Francesco, sergente 622 compagnia mitragliatrici Fiat.
POLISINI Alfredo fu Giacomo, caporal maggiore 2 bombardieri.
PONTENANI Giuseppe di Pietro, soldato 598 batteria assedio.
SALARIS Basilio fu Antonio Angelo, soldato 71 fanteria.
TAMASSIA Luigi di Giuseppe, soldato 124 id.

2 *dicembre* 1925.

ACCIACCARELLI Enrico fu Nestore, caporale 3 bersaglieri.
ADRIANI Angelo di Umberto, soldato 67 fanteria.
AGNORELLI Pietro di Sabatino, soldato 97 id.
AGOSTINI Giulio fu Vincenzo, soldato 2 bersaglieri.
ALBANI Guido di Emilio, soldato 212 fanteria.
ALESSI Armando di Federico, caporale 142 id.
ALLODI Mario di Giuseppe, soldato 241 id.
AMARUCCI Pompeo di Sebastiano, soldato 60 id.
AMBRIFI Giuseppe fu Antonio, soldato 18 id.

AMICI Alfredo di Sebastiano, soldato 4 alpini.
ANDOLFI Giulio di Giuseppe, soldato 14 bersaglieri.
ANDREINI Michele di Pietro, soldato 73 fanteria.
ANSELMI Igino fu Giovanni, soldato 44 id.
AQUILI Augusto di Cesare, soldato 66 id.
ARRIGHI Ruelle di Giuseppe, sergente 2 artiglieria fortezza.
BACHIS Luigi fu Salvatore, soldato 234 fanteria.
BADINI Eugenio fu Raffaello, soldato 618 batteria assedio.
BAGNOLI Florindo di Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.
BALDACCI Menotti di Fortunato, caporale 22 fanteria.
BALDINI Giovanni di Antonio, soldato 63 id.

2 *dicembre* 1925.

BANZO Giuseppe di Antonio, soldato 141 fanteria.
BARELLINI Artemio di Giovanni, caporale 59 id.
BATISTONI Dario di Antonio, soldato 85 id.
MAGRONI Sesto fu Domenico, soldato 84 id.
NICODEMI Nicola di Augusto, aspirante ufficiale, 42 id.
NIETO Orlando fu Riccardo, soldato 4 genio pontieri.
OLMI Ezio di Vittorio, soldato 10 batteria controaerei.
ORLANDO Emanuele di Pietro, soldato 241 batteria assedio.
PAFFI Giovanni di Leonetto, maresciallo 4 artiglieria campagna.
PAOLI Francesco fu Michele, soldato 1 id. montagna.
PAPARONI Romeo fu Domenico, soldato 141 fanteria.
PASQUALI Augusto Antonio fu Luigi, soldato 5 genio minatori.
PASSA Giuseppe di Felice, soldato 238 fanteria.
PATRIZI Domenico di Nazzareno, soldato 33 artiglieria campagna.
PELLICCIA Oreste fu Domenico, soldato 548 compagnia mitragliatrici Fiat.
PELLICCIA Ottavio di Eugenio, soldato 16 fanteria.
PELLICELLI Leone di Luigi, soldato 119 id.
PELLICELLI Torello di Giovanni, soldato 214 id.
PERGOLA Luigi di Vincenzo, soldato 253 id.
PERSIANI Pietro fu Pasquale, soldato 12 id.

2 *dicembre* 1925.

PESARESI Anacleto fu Angelo, sergente 636 batteria assedio.
PESCI Pietro di Luigi, soldato 6 bersaglieri.
PESCIOLI Augusto Ugo di Oreste, soldato 250 fanteria.
PESCOLLONI Carlo fu Giovanni, soldato 217 id.
PESSUTI Alfredo fu Angelo, caporale 3 bersaglieri.
PETACCIA Cesare fu Pietro, soldato 14 fanteria.
PETRONI Vincenzo di Marcellino, soldato 211 id.
PETRUCCI Arduino di Enrico, soldato 114 id.
PIAMONTI Alessandro fu Nicola, soldato 232 id.
PIERGENTILI Giovanni di Luigi, soldato 42 batteria assedio.
PIERONI Luigi fu Pietro, soldato 1 genio zappatori.
PIETRANGELI Giovanni Antonio fu Giovanni, soldato 5 artiglieria campagna.
PIGNALBERI Carlo di Angelo, soldato 336 compagnia mitragliatrici.
PIMPOLARI Artenzio fu Angelo, soldato 129 fanteria.
PIRAS Plauto fu Giovanni, sergente 2 bersaglieri.
PISANI Federico di Michele, caporale 3 artiglieria montagna.
PISTACCHI Luigi fu Gaetano, soldato 9 compagnia sanità.
PISU Francesco fu Luigi, soldato 455 batteria assedio.
PIZZI Flavio di Mariano, soldato 3 genio telegrafisti.
PIZZUTI Agostino di Isidoro, soldato 1 bersaglieri.

2 dicembre 1925.

POLESE Ferruccio fu Giorgio, soldato 69 colonna carreggio.
POLI Agostino di Goffredo, soldato 94 fanteria.
PONZO Nazzareno fu Antonio, soldato 81 id.
PORCU Domenico di Raimondo, soldato 39 id.
PRINCIPI Mariano di Pietro, soldato 81 id.
PROIETTI Ferdinando di Serafino, soldato 3 reparto assalto.
PUGGIONI Antonio di Giovanni, soldato 1454 compagnia mitragliatrici Fiat.
PUPI Aristide di Gaetano, caporale 625 batteria assedio.
PUSCEDDU Salvatore fu Efisio Luigi, soldato 16 bersaglieri.
RABBATTI Amedeo di Efisio, soldato 5 genio minatori.
RAGNO Sante di Pasquale, caporal maggiore 11 autoparco.
RECCHIA Giulio di Aquilino, soldato 82 fanteria.
RECCHIA Giuseppe di Vincenzo, soldato 5 genio minatori.
REGINI Agostino di Angelo Vittorio, soldato 14 batteria someggiata.
RICCARDI Giovanni Battista di Gaetano, soldato 1 genio zappatori.
RICCERI Antonio di Lorenzo, caporal maggiore 69 fanteria.
RICCI Antonio di Bellardino, soldato 272 batteria bombarde.
RICCI Domenico di Pasquale, soldato 1 genio zappatori.
RICCI Francesco di Alessandro, sergente 33 artiglieria campagna.
RICCI Romeo fu Quinto, soldato 126 fanteria.

2 dicembre 1925.

RICCIARELLI Pasquale di Giuseppe, soldato 138 fanteria.
RICCIOLI Alfredo, soldato 88 id.
RIDOLFI Dionisio fu Giovanni, caporale 18 sezione sanità.
RINELLI Antonio fu Michele, soldato 6 bersaglieri.
RIPARBELLI Giulio di Omero, soldato 17 artiglieria campagna.
RIPARBELLI Remo di Luigi, caporale 430 batteria bombarde.
RISI Michele di Nicola, soldato 44 batteria assedio.
RONCI Filippo fu Ottaviano, soldato 45 fanteria.
ROSATI Attilio di Lino, soldato 263 id.
ROSATI Luigi di Giovanni, caporal maggiore 1 genio zappatori.
ROSCINI Roberto fu Francesco, soldato 51 fanteria.
ROSI Alessandro di Giuseppe, sergente maggiore 26 artiglieria campagna.
ROSSI Giovanni di Francesco, caporale 242 fanteria.
ROSSI Nicola Vincenzo di Enrico, soldato 149 gruppo assedio.
ROSSI Umberto di Alessandro, guardia 7 battaglione R. G. F.
ROSSINI Giuseppe di Pasquale, soldato 43 fanteria.
RUOTOLO Gennaro fu Giuseppe, soldato 286 compagnia mitragliatrici Fiat.
SABATINI Cesare di Egidio Antonio, caporal maggiore 217 batteria assedio.
SACCHI Luigi di Pietro, soldato 566 compagnia mitragliatrici.
SACCU Giovanni Andrea di Sebastiano, soldato 151 fanteria.

2 dicembre 1925.

SACCUCCI Giuseppe fu Orazio, sergente maggiore 224 battaglione M. T.
SAGLIOCCO Canio di Antonio, soldato 209 fanteria.
SAGNOTTI Amedeo fu Alessandro, soldato 125 id.
SALANI Ugo di Angelo, soldato 33 artiglieria campagna.
SALVADORI Fernando di Evaristo, caporal maggiore reggimento cavalleggeri Palermo.
SALVATORE Alberto fu Camillo, sergente 80 compagnia T. A. I. F.
SALVATORE Bernardino di Antonio, soldato 17 fanteria.
SALVUCCI Angiolo fu Pietro, soldato 5 id.
SANGINESI Mario di Francesco, soldato 70 id.

SANSONE Bramante di Stefano, caporal maggiore 214 fanteria.
SANTAQUILANI Antonio Andrea di Pietro, soldato 57 batteria bombarde.
SANTORI Remo fu Giuseppe, soldato 45 fanteria.
SANTOVINCENZO Magno di Giuseppe, tenente 264 id.
SARACENI Pietro di Ottavio, sergente 46 id.
SARACENO Giulio di Salvatore, soldato 77 id.
SASSO Pasquale di Vincenzo, sottotenente 223 id.
SAUNINI Alfredo di Gaetano, soldato 19 sezione sanità.
SBARDELLA Giuseppe di Antonio, soldato 144 fanteria.
SCARSELLA Renato di Vincenzo, soldato 1152 compagnia mitragliatrici.
SCARSELLETTI Mariano di Camillo, soldato 118 batteria O. P. C.

2 dicembre 1925.

SCATOLINI Aldo di Emidio, soldato 1 genio zappatori.
SCERRATO Luigi Pietro di Giovanni, soldato 93 fanteria.
SCIACQUALATTUGA Filippo di Angelo, soldato 409 batteria assedio.
SCIALOTTI Augusto di Angelo, soldato 212 fanteria.
SCIAMANNA Renato fu Giuseppe, soldato 159 id.
SCIASCERA Abramo fu Domenico Antonio, soldato 3 genio telegrafisti.
SCILLA Giovanni di Ignazio, soldato 47 fanteria.
SCIPIONI Giuseppe fu Luigi, soldato 2257 compagnia mitragliatrici.
SCROCCA Giuseppe di Giuseppe, sergente 97 fanteria.
SEBASTIANI Emilio di Giotto, soldato 3 artiglieria campagna.
SENSINI Luigi di Germano, soldato 46 fanteria.
SERAFINI Gustavo di Francesco, caporal maggiore 4 genio pontieri.
SERAFINI Luigi di Salvatore, caporale 185 compagnia mitragliatrici.
SEVERINI Stefano fu Giovanni, soldato 16 bersaglieri.
SICILIANI Alberico di Enrico, soldato 130 fanteria.
SILVERI Leandro fu Cesare, soldato 33 artiglieria campagna.
SILVESTRI Eugenio fu Innocenzo, sergente 9 bersaglieri.
SIMEONI Angelo di Vincenzo, soldato 163 batteria assedio.
SIMMI Antonio di Giovanni, soldato 3 artiglieria montagna.
SIMONETTI Americo di Luigi, soldato 212 fanteria.

2 dicembre 1925.

SIMONI Paolo, caporale 3 bersaglieri.
SISTO Giuseppe di Carlo, capitano 938 batteria assedio.
SMACCHIA Valentino Settimio fu Marco, soldato 211 fanteria.
SODANI Lino di Giovanni, soldato 150 id.
SODI Fortunato di Ercole, soldato 3 artiglieria montagna.
SOPRANO Adolfo di Salvatore, soldato 6 bersaglieri.
SPAZIANI Genesio Alberto di Angelo, sergente 21 artiglieria campagna.
SPERANZA Mauro di Mario, sergente 26 id. id.
SPIGA Giuseppe fu Agostino, soldato 157 fanteria.
SPOLETINI Fioravante di Camillo, caporal maggiore 3 bersaglieri.
SPORTELLO Luigi fu Federico, sergente 216 battaglione M. T.
SPORTELLO Umberto fu Federico, caporal maggiore 90 fanteria.
SPOSI Guido di Anacleto, sergente maggiore 3 id.
STANGHELLINI Licurgo di Riccardo, soldato 2 bersaglieri.
STEFANI Carlo di Giovanni, caporale 45 fanteria.
STEFANINI Amerigo di Emilio, soldato 14 artiglieria campagna.
STELLA Duilio fu Francesco, caporale 13 id. id.
STIVALETTA Fulvio di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
TAMBURRINI Michele Beniamino di Francesco, soldato 1 id. zappatori.
TARDITI Giovanni Giuseppe di Giovanni Giuseppe, soldato 60 fanteria.

2 *dicembre* 1925.

TARQUINI Ferruccio di Giuseppe, caporale 63 fanteria.
TAVERA Gavino di Francesco, soldato 5 genio minatori.
TERRINONI Angelo di Francesco, soldato 12 sezione fotoelettrica.
TIBERIA Giacomo Antonio di Giuseppe, caporal maggiore 239 fanteria.
TILLI Bruno fu Luigi, soldato 131 id.
TIMI Tito di Davide, soldato 152 id.
TOMEI Cesare di Gregorio, soldato 16 id.
TOSTI Angelo di Paolo, sergente maggiore 7 bersaglieri.
TRANFA Angelo di Filippo, soldato 8 fanteria.
TRAVERSA Consiglio Angelo di Consiglio, sergente maggiore 632 compagnia mitragliatrici.
TRIPPETTI Fulvio fu Giuliano, sergente 52 fanteria.
TROTTA Ercole di Antonio, soldato 244 id.
UGOLINI Filippo di Francesco, tenente 3 artiglieria fortezza.
URSINI Roberto fu Pasquale, sergente battaglione aerostieri.
VALERI Fernando di Antonio, caporale 13 artiglieria campagna.
VARSI Roberto Mario di Carlo, soldato 60 fanteria.
VENTURI Luigi di Augusto, soldato 13 bersaglieri.
VETTESE Ernesto di Angelo, soldato 82 fanteria.
VINCENZI Giuseppe fu Michele, soldato 17 bersaglieri
VITTORI Antisari Giulio di Gregorio, tenente 60 fanteria.

2 *dicembre* 1925.

VITTUCCI Crispoldo fu Salvatore, soldato 60 batteria O. P. C.
VIZZACCARO Michele fu Felice Antonio, soldato 212 fanteria.
VOLPICELLI Olivo di Angelo, soldato 25 id.
ZACCAGNINI Giosafat fu Lorenzo, soldato 1041 compagnia mitragliatrici.
ZACCANI Angelo di Bartolomeo, soldato reggimento Piemonte Reale cavalleggeri.
ZAPPATERRENO Domenico di Antonio, soldato 1 genio zappatori.
ZENONE Ermete di Giovanni Battista, aspirante medico 213 fanteria.
BECCI Oreste fu Luigi, soldato 287 sezione mitragliatrici-Fiat.
BELTRAMI Giuseppe di Vittorio, soldato 125 fanteria.
BERTINI Oreste di Dante, soldato 125 id.
BIAGIONI Carlo di Pietro, sergente 52 id.
BIANCHI Giuseppe di Francesco, caporale 211 id.
BINI Beniamino di Pietro, soldato 24 id.
BINI Gino fu Antonio, soldato 207 id.
BIONDI Serafino di Faustino, soldato 88 id.
BISORI Amelio di Daniele, soldato 3 bersaglieri.
BOCCI Igino di Lorenzo, soldato 3 id.
BOCCI Pietro di Celso, soldato 63 fanteria.

2 *dicembre* 1925.

ABBONDANTI Giuseppe di Silvio, soldato 78 fanteria.
ALESSANDRINI Guerrino di Gaetano, soldato 15 bersaglieri.
ALVISI Lorenzo di Pietro, soldato 26 fanteria.
AMADUCCI Guglielmo di Natale, appuntato 2 artiglieria montagna.
ANCARANI Giovanni di Sante, soldato 7 compagnia sanità mobilitata.
ARENA Carlo di Antonio, soldato 52 fanteria.
ARGELLI Giuseppe di Francesco, soldato 56 id.
ARMUZZI Antonio di Luigi, caporal maggiore 83 id.
ASSIRELLI Luigi di Francesco, caporal maggiore 80 id.
BABINI Gaetano di Giovanni, soldato 13 id.
BAGNARA Pietro di Desiderio, soldato 227 id.
BAGNARI Marco di Antonio, soldato 4 bersaglieri.
BALDONI Carlo di Lorenzo, soldato 211 fanteria.

BARBIERI Michele di Francesco, soldato 205 fanteria.
BARZANTI Rutilio di Paolo, sergente maggiore 80 id.
BATTAGLIA Costante di Giovanni, soldato 231 id.
BAZZOCCHI Guido di Agostino, soldato 147 id.
BELLINI Dino di Ciro, soldato 71 id.
BELTRAMINI Giuseppe di Luigi, soldato 55 id.
BENEDETTI Domenico di Achille, soldato 120 id.

2 dicembre 1925.

BENEDETTI Luigi di Pietro, soldato 11 fanteria.
BENELLI Giulio di Annibale, soldato 5 artiglieria campagna.
BERARDI Ferdinando di Ferrante, sergente 71 fanteria.
BERGAMASCHI Antonio di Domenico, soldato 261 id.
BERLATTI Ottorino di Lodovico, soldato 7 artiglieria campagna.
BERSANI Giuseppe di Francesco, soldato 54 id. id.
BERTOZZI Domizio di Raffaele, soldato 3 id. id.
BERTOZZI Umberto di Battista, soldato 120 fanteria.
BETTI Olindo di Luigi, soldato 51 id.
BIANCHI Mariano di Francesco, appuntato 41 artiglieria campagna.
BIGIARINI Carmine di Massimo, caporale 263 fanteria.
BIGNAMI Fernando di Emidio, soldato 247 id.
BIGUCCI Agostino di Bartolo, soldato 6 bersaglieri.
BILOTTI Cesare di Domenico, soldato 120 fanteria.
BIONDI Giovanni di Luigi, soldato 11 id.
BRICCOLI Giuseppe di Pasquale, soldato 51 id.
BOCCHINI Angelo di Giovanni, soldato 2 genio.
BOCCHINI Augusto di Salvatore, soldato 11 fanteria.
BOCCHINI Domenico di Innocenzo, soldato 79 id.
BOLOGNESI Primo di Pietro, caporal maggiore 36 id.

2 dicembre 1925.

BONNOLI Luigi di Domenico, soldato 24 artiglieria campagna.
BOTTEGHI Primo di Salvatore, caporale 3 genio.
BRUNAZZI Augusto di Giovanni, caporal maggiore 2 granatieri.
BRUNI Mario di Giovanni, caporale 3 genio.
BRUNONI Giuseppe di Domenico, caporale 445 compagnia mitragliatrici.
BUFFONI Giosuè di Agostino, soldato 11 fanteria.
BUGLI Luigi di Giulio, caporale 2 genio.
BULDRINI Angelo di Pietro, soldato 3 id.
CANTAGALLI Giacomo di Domenico, soldato 248 fanteria.
CARAVITA Albano di Aderito, caporale 61 id.
CASSANI Luigi di Giovanni, soldato 227 id.
CASSANI Roberto di Giovanni, soldato 55 id.
CELENTANO Luigi di Gennaro, guardia 8 battaglione R. G. F.
CHIARINI Armando di Giuseppe, soldato 87 fanteria.
CONTI Augusto di Carlo, soldato 120 id.
CORALLI Primo di Luigi, soldato 57 id.
COSTA Paolo di Orlando, soldato 2 granatieri.
DALL'ARA Eugenio di Rinaldo, soldato 2 artiglieria campagna.
D'ALBASIO Antonio di Nicola, sergente 6 ambulanza chirurgica.
DALL'OPPIO Pio di Angelo, caporale 227 fanteria.

2 dicembre 1925.

DAL PANE Giulio di Vincenzo, soldato 9 artiglieria fortezza.
DAMIANI Antonio di Fortunato, soldato 2 granatieri.
ADPORTO Domenico di Luigi, soldato 23 artiglieria campagna.

DE GIOVANNI Amilcare di Pietro, soldato 2 genio.
DEL BIANCO Attilio di Luigi, sergente 94 fanteria.
DEL BIANCO Luigi di Pasquale, soldato 2 artiglieria pesante.
DEL VECCHIO Guido di Francesco, soldato 6 bersaglieri.
DI MATTIA Giacinto di Angelo, soldato 159 battaglione M. T.
DONATI Angelo di Sante, caporale, 129 id. M. T.
DOSI Guido di Luigi, soldato 238 fanteria.
DRADI Cesare di Giovanni, caporal maggiore 2 genio.
DREI Adelmo di Domenico, soldato 20 fanteria.
DREI Francesco di Mario, soldato 19 id.
DRUDI Giulio di Costantino, soldato 242 id.
DURANTI Ciro di Stefano, soldato 28 id.
EMMI Antonio di Francesco, sergente ospedale da campo n. 0101.
ERCOLANI Sante di Pietro, soldato 120 fanteria.
GARDINI Primo di Venanzio, soldato 228 id.
GAROIA Adelmo di Vincenzo, soldato 127 id.
GASPARI Guerrino di Emilio, soldato 8 id.

2 dicembre 1925.

GASPERONI Romualdo di Pietro, soldato 6 bersaglieri.
GAZZONI Eugenio di Ferrante, soldato 15 fanteria.
GAZZONI Giuseppe di Giovanni, soldato 120 id.
GEMINIANI Cesare di Bonafede, soldato 227 id.
GENTILINI Mario di Raffaele, sergente maggiore 7 artiglieria fortezza.
GUBINELLI Nazzareno di Felice, soldato 12 fanteria.
GUIDANI Severo di Giuseppe, soldato 5 artiglieria fortezza.
INNOLENTI Gustavo, soldato 57 fanteria.
MAGNANI Alfredo di Giovanni, soldato 28 id.
MAGNANI Angelo di Luigi, soldato 6 bersaglieri.
MAINARDI Aurelio di Giuseppe, soldato 2 artiglieria pesante campale.
MANCINI Sallustio di Eugenio, caporale 5 id. fortezza.
MANDRINI Ferdinando di Anacleto, caporale 5 bersaglieri.
MANUZZI Pirro di Edoardo, soldato 5 artiglieria fortezza.
MANZONI Domenico di Domenico, soldato 6 genio.
MARCACCINI Bruno di Carlo, soldato 3 id.
MARINO Filippini di Giosuè, soldato 94 fanteria.
MASACCI Alberto di Luigi, soldato 4 bersaglieri.
MATASSONI Bruno di Enrico, soldato 5 artiglieria campagna.
MATTEUCCI Romeo di Francesco, soldato 11 fanteria.

2 dicembre 1925.

MAZZA Riccardo di Livio, soldato 2 artiglieria campagna.
MAZZOLANI Francesco di Angelo, soldato 120 fanteria.
MELANDRI Ercole di Angelo, soldato 56 id.
MELANDRI Giuseppe di Domenico, soldato 16 artiglieria campagna.
MENGHINI Gildo di Sebastiano, soldato 11 fanteria
MENGOLINI Quinto di Francesco, soldato 2 alpini.
MENZOLINI Angelo di Zefirino, soldato 96 fanteria.
MERCURIALI Luicio di Domenico, soldato 11 id.
MERENDI Dino di Vincenzo, soldato 131 id.
MIGANI Alfredo di Enrico, soldato 119 id.
MIGLIORI Goffredo di Filade, caporale 3 artiglieria fortezza.
MINARDI Domenico di Vincenzo, soldato 231 fanteria.
MINARDI Giuseppe di Pietro, caporale 3 ambulanza chirurgia .
MINGAZZINI Paolo di Ginepro, soldato 131 fanteria.
MINOTTI Primo di Carlo, soldato 6 bersaglieri.

MISEROCCHI Mario di Giuseppe, soldato 66 fanteria.
MONACO Guido di Carlo, soldato 79 id.
MONI Augusto di Alfredo, soldato 16 artiglieria campagna.
MONTALDI Luigi di Giuseppe, soldato 39 fanteria.
MONTANARI Giulio di Romeo, soldato reggimento artiglieria a cavallo.

2 *dicembre* 1925.

MONTANARI Lorenzo di Battista, soldato 83 fanteria.
MONTANARI Luigi di Angelo, sergente 58 id.
MONTI Carlo di Giovanni, soldato 4 bersaglieri.
MONTI Giovanni di Francesco, sergente 18 fanteria.
MONTI Lorenzo di Antonio, soldato 139 id.
MONTINI Domenico di Vincenzo, soldato 28 id.
MORELLI Guido di Ermenegildo, soldato 2 artiglieria pesante campale.
MORGANTI Guido di Romolo, soldato 94 fanteria.
MORRI Sante di Eugenio, caporal maggiore 56 id.
MOTTA Sante di Paolo, soldato 28 id.
MUCCINELLI Lino di Lodovico, soldato 28 id.
PAGLIARANI Giovanni di Carlo, soldato 208 id.
PAOLI Francesco di Luigi, soldato 5 genio.
PASI Terzo di Giacomo, caporal maggiore 227 fanteria.
PATTUELLI Umberto di Matteo, soldato 40 artiglieria campagna.
PERONI Gaspare di Vincenzo, caporale 120 fanteria.
PERONI Luigi di Vincenzo, soldato 70 id.
PEZZI Tomaso di Giovanni, soldato 78 id.
PIANCASTELLI Achille di Domenico, soldato 115 id.
PIANCASTELLI Antonio di Francesco, soldato 96 id.

2 *dicembre* 1925.

PIEROTTI Luigi di Adamo, soldato 5 artiglieria campagna.
PIOLANTI Silvio di Vittorio, caporal maggiore 9 bersaglieri.
PIRACCINI Antonio di Giuseppe, soldato 227 fanteria.
PLAZZI Luigi di Carlo, soldato 227 id.
PORCELLINI Guido di Pietro, soldato 11 id.
PORTOLANI Luigi di Ferdinando, caporale 128 id.
RAGAZZINI Attilio di Giuseppe, soldato 88 id.
RAGGINI Giuseppe di Salvatore, soldato 17 artiglieria campagna.
RAMBELLI Domenico di Luigi, soldato 5 genio.
RAMILLI Carlo di Cesare, soldato 14 artiglieria campagna.
RANDI Nello di Paolo, soldato 21 id. id.
RAVAGLI Giuseppe di Giovanni, caporal maggiore 84 fanteria.
RAVAIOLI Giuseppe di Angelo, soldato 154 id.
REALI Amedeo di Antonio, soldato 4 genio.
REALI Celso di Benedetto, caporale 2 granatieri.
RICCI Amerigo di Achille, caporale 24 artiglieria campagna.
RICCI Carlo di Domenico, soldato 37 fanteria.
RICCI Mingani di Aristide, caporale 78 id.
RICCIPETITONI Ciro di Sebastiano, caporale 8 bersaglieri.
RIDOLFI Agostino di Giuseppe, soldato 57 fanteria.

2 *dicembre* 1925.

RIGHINI Nicola di Pietro, soldato 2 granatieri.
RIVALTA Federico di Pietro, soldato 8 artiglieria fortezza.
RIVALTA Umberto di Romano, sergente 3 id. campagna.
ROMAGNOLI Francesco di Serafino, soldato 5 id. costa

RONDINELLI Paolo di Giuseppe, soldato 4 bersaglieri.
RONDININI Domenico di Antonio, caporale 281 fanteria.
ROSANI Vittorio, soldato 11 reggimento cavalleggeri Foggia.
ROSSETTI Ercole di Domenico, soldato 21 bersaglieri.
ROSSI Guido di Giuseppe, soldato 11 fanteria.
RUFFINI Antonio di Domenico, soldato 6 artiglieria fortezza.
RUSTICALI Domenico di Angelo, soldato 3 id. montagna.
SABBATANI Pasquale di Matteo, caporale 28 fanteria.
SACCHETTI Arturo di Federico, caporale 5 artiglieria fortezza.
SAIANI Delario di Secondo, soldato 2 genio.
SANGIORGI Giovanni di Pietro, soldato 281 fanteria.
SOGLIA Luigi di Giacomo, soldato 26 id.
SPADA Luigi di Giuseppe, soldato 29 id.
STANGHELLINI Romeo di Attilio, soldato 3 genio.
TARRONI Salvatore di Giuseppe, soldato 51 fanteria.
TARTAGNI Domenico di Archildo, caporal maggiore 122 id.

2 dicembre 1925.

VILLA Giovanni di Alessandro, soldato 120 fanteria.
VISTOLI Antonio di Lazzaro, soldato 44 id.
VISTOLI Gemo di Francesco, caporale 227 id.
VASSURA Pietro di Giorgio, soldato 51 id.
VANIERI Pietro di Angelo, soldato 83 id.
VENTURI Adelmo di Domenico, soldato 18 id.
VEROLI Giuseppe di Francesco, soldato 56 id.
VOLANTI Luigi di Augusto, soldato 117 id.
ZAMA Amleto di Andrea, sergente maggiore 28 id.
ZAMA Antonio di Vincenzo, soldato 1 granatieri.
ZAMA Guglielmo di Andrea, sergente 28 fanteria.
ZAMA Sebastiano di Domenico, soldato 71 id.
ZAMA Vincenzo di Innocenzo, soldato 143 id.
ZAMAGNA Giuseppe di Federico, soldato 7 artiglieria fortezza.
ZANI Costante di Pietro, soldato 28 fanteria.

4 *dicembre* 1925.

BOCCI Pietro di David, soldato 78 fanteria.
BOLANO Natale di Amedeo, sergente 3 id.
BOLDRINI Emilio di Michele, soldato 6 bersaglieri.
BONACCHI Giuseppe di Antonio, soldato 26 fanteria.
BONDANI Giovanni fu Michele, caporal maggiore 2 bersaglieri.
BONECHI Pietro fu Giuseppe, soldato 126 fanteria.
BONIFAZI Raffaele di Anselmo, soldato 117 id.
BRACCAGNI Pietro di Savino, soldato 214 id.
BRACCINI Primo di Raimondo, soldato 43 id.
BROGI Angiolino di Luigi, soldato 88 id.
BRUNETTI Dante di Serafino, caporale 85 id.
BURASCHI Amadio fu Ottavio, soldato 90 id.
BURATTINI Tommaso di Luigi, soldato 7 id.
BURCHIANTI Giuseppe di Giovanni Battista, soldato 26 id.
BUSELLI Archimede di Sabatino, soldato 125 id.
BUZZI Giovanni di Emanuele, soldato 129 id.
CAFFARI Domenico di Giorgio, soldato 17 bersaglieri.
CALDERINI Giulio di Torello, sergente 33 fanteria.
CALISTI Agostino di Antonio, soldato 130 id.
CALISTI Francesco di Angelo, soldato 16 reparto assalto.

4 *dicembre* 1925.

CALOSCI Camillo di Tommaso, soldato 129 fanteria.
CAMBI Santi di Luigi, caporale 276 id.
CANTINI Casimirro di Antonio, soldato 147 id.
CAPPAI Salvatore fu Salvatore, soldato 143 id.
CARBONI Luigi di Salvatore, sergente 4 id.
CARLONI Gismondo fu Pietro, soldato 78 id.
CAROTI Antonio fu Giuseppe, soldato 88 id.
CAROTI Carlo di Gaetano, caporale maggiore 125 id
CASA Sabatino di Rizieri, soldato 5 id.
CASATI Enrico fu Raffaello, soldato 125 id.
CASINI Nello fu Giovanni, soldato 85 id.
CASULA Pietro, soldato 46 id.
CATENI Armindo di Giovanni, aiutante battaglia 1 id.
CAU Giuseppe di Antonio, soldato 51 artiglieria campagna.
CECCHERINI Umberto di Guglielmo, soldato 8 id. id.
CENTOFANTI Lionello di Desiderio, soldato 88 fanteria
CHESI Ottorino fu Antonio, soldato 67 id.
CHIANTINI Quirino di Bernardino, soldato 63 id.
CHIMENTI Clemente di Luigi, caporale maggiore 1263 compagnia mitragliatrici Fiat.
CIAMPI Gino fu Domenico, soldato reggimento cavalleggeri Lucca (16).

4 *dicembre* 1925.

COLI Narciso fu Alessandro, soldato 4 bersaglieri.
COLTELLI Giuseppe di Angiolo, soldato 1 granatieri.
CONFORTI Guido di Pietro, sergente 95 fanteria.
CONTI Antonio di Narciso, soldato 205 id.
CORRIAS Luigi di Vincenzo, soldato 150 id.
COSCI Gino di Secondo, soldato 7 id.
D'ALESSIO Achille fu Ettore, soldato 7 alpini.
D'AMBROGIO Franco fu Domenico, soldato 211 fanteria.
D'ANDREA Angelo fu Paolo, soldato 212 id.
D'ANDREA Giovanni di Luigi, soldato 2 genio zappatori.
DE CESARIS Mariano fu Giovanni, sergente 2 bersaglieri.
DE DOMINICIS Amedeo di Quirino, soldato 89 fanteria.
DE FELICE Fausto di Felice, soldato 272 id.
DEL BELLO Francesco fu Sante, soldato 14 bersaglieri.
DEL FRANCIA Antonio fu Carlo, sergente 95 fanteria.
DELLA LUNA Santi fu Pasquale, caporal maggiore 150 id.
DEL ROSSO Palmazio di Sabatino, soldato 225 id.
DEL TORDELLO Giovanni fu Faustino, soldato 76 id.
D'EPIFANIO Umberto di Pietro, caporale 212 id.
DE SILVESTRI Mario di Giovanni, soldato 27 reparto assalto.

4 *dicembre* 1925.

DI CAPRIO Angelo di Domenico, caporale 14 fanteria.
DI GIROLAMO Martino fu Antonio, soldato 31 id.
DI LODOVICO Attilio di Antonio, soldato 232 id.
DI SOCIO Giovanni di Luigi, soldato 50 id.
DOGANIERI Settimio di Pietro, soldato 95 id.
DOMINICI Attilio fu Pietro, soldato 45 id.
DOMINICI Luigi fu Pietro, soldato 3 bersaglieri.
DUCCI Emilio di Carlo, sergente 121 fanteria.
FADDA Sebastiano di Sisinnio, soldato 131 id.

FALASCHI Giulio di Geremia, caporal maggiore 144 fanteria.
FALLICA Salvatore di Antonio, soldato 81 id.
FALORNI Bruno di Alfredo, caporale 133 id.
FANTOZZI Michele di Vittorio, soldato 90 id.
FASCIOLO Felice di Giulio, carabiniere 113 legione CC. RR.
FATTORINI Sergio di Luigi, soldato 26 fanteria.
FAVILLI Ferdinando di Giuseppe, soldato 66 id.
FAZZINI Ilario Alessio di Severino, soldato 77 id.
FEDELI Adelfo di Achille, soldato 4 alpini.
FINESCHI Dino fu Vittorio, soldato 2 artiglieria fortezza.
FINOCCHI Ugo di Enrico Pacifico, tenente 100 batteria O. P. C.

4 *dicembre* 1925.

FIORDALISO Giuseppe, caporal maggiore 60 fanteria.
FIORENTINI Luigi di Dante, soldato 88 id.
FLORIS Umberto Giuseppe di Efisio, soldato 45 id.
FONTEPIANI Valentino fu Dante, sergente 43 batteria assedio.
FORZONI Luigi di Oreste, tenente 86 fanteria.
FRANCALANCI Secondo di Sabatino, caporale 4 bersaglieri.
FRANCESCHINI Giuseppe di Crispino, soldato 1 genio zappatori.
FRANCI Cesare fu Giacomo, soldato 3 bersaglieri.
FRANCINI Fernando fu Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
FULCERI Luigi di Tommaso, soldato 88 fanteria.
GABELLIERI Nello di Antonio, soldato 208 id.
GALANTI Tommaso di Domenico, sergente 60 id.
GALEOTTI Angelo di Pietro, soldato 45 id.
GALLETTI Armando fu Enrico, caporal maggiore 3 bersaglieri.
GALLI Gaetano di Eliseo, soldato 33 fanteria.
GALLINARI Nello di Cesare, caporale 5 bersaglieri.
GALLORINI Giuseppe di David, soldato 138 fanteria.
GALOPPI Virgilio di Angiolo, soldato 1 bersaglieri.
GARGANO Giacomo fu Domenico, aiutante battaglia 2 fanteria.
GARI Antonio di Pietro, soldato 3 bersaglieri.

4 *dicembre* 1925.

GARZETTI Pietro fu Giovanni, soldato 43 fanteria.
GERI Giuseppe di Gaudenzio, soldato 222 id.
GIALLI Guglielmo fu Antonio, soldato 69 id.
GIANLORENZO Felice di Francesco, soldato 170 id.
GIANNELLI Guglielmo di Edoardo, sergente 3 bersaglieri.
GIANNELLI Mariano di Cherubino, soldato 260 fanteria.
GIANNETTI Socrate di Terzilio, soldato 135 id.
GIOBBI Natale di Giuseppe, soldato 90 id.
GIORGI Eletto di Florestano, soldato 44 id.
GIORGI Virgilio di Angelo, soldato 69 id.
GIRALDI Elvidio di Luigi, caporale maggiore 47 id.
GIUBILLINI Cesare fu Tommaso, soldato 43 id.
GIULIANI Giulio fu Sisto, soldato 1 granatieri.
GIUSTI Eusebio fu Giovacchino, soldato 180 battaglione M. T.
GREGORI Angelo fu Crescenzio, caporale 245 fanteria.
GROSSI Giuseppe di Narciso, soldato 209 id.
IACOPONI Amleto di Vincenzo, soldato 211 id.
IPPOLITI Achille di Francesco, soldato 52 id.
LADI Luigi fu Giuseppe, soldato 39 batteria O. P. C.
LAI Enrico di Francesco, soldato 152 fanteria.

4 *dicembre* 1925.

LAI Luigi fu Pietro, caporale 45 fanteria.
LANDI Gino di Ferdinando, soldato 259 id.
LAPI Cesare di Bartolomeo, soldato 49 id.
LENTI Pietro di Luigi, soldato 82 id.
LEPRI Emilio di Raffaele, caporale 31 id.
LIBERATORI Pietro fu Salvatore, caporale 62 id.
LODDO Giuseppe fu Giovanni Maria, soldato 37 id.
LOFFARI Dandolo di Ulisse, soldato 142 id.
LOI Luigi fu Pietro, soldato 151 id.
LOMBARDI Gino di Ulderico, tenente 291 battaglione M. T.
LORENZINI Luigi di Eugenio, soldato 3 autoparco.
LOTTI Luigi di Giuseppe, soldato 82 fanteria.
LUCARELLI Domenico fu Baldassare, soldato 26 id.
LUCCHESI Angiolo di Giuseppe, soldato 1298 compagnia mitragliatrici Fiat.
LUCCHETTI Demetrio di Nicola, soldato regg. Genova cavalleria (4).
LUCHERINI Luchino di Giustiniano, soldato 1 bersaglieri.
LUCIANI Umberto fu Giovanni, soldato 5 id.
LUCIDI Gustavo fu Nicola, caporale 18 fanteria.
LUTI Sisto fu Silvestro, soldato 125 id.
MACCARONI Paolo di Nazzareno, caporale 60 id.

4 *dicembre* 1925.

MACCHIA Pilade di Giuseppe, caporale 156 fanteria.
MAGGI Sabatino di David, soldato 16 id.
MAGGI Settimio di Luigi, sergente 210 id.
MAGGI Valdimiro di Gilberto, soldato 18 id.
MAGGINI Giuseppe di Serafino, caporale 3 bersaglieri.
MAGNANI Bernardino di Francesco, carabiniere CC. RR.
MANNESCHI Dante di Antonio, soldato 5 bersaglieri.
MARIOTTINI Santi fu Giovanni, sergente 34 fanteria.
MARRAS Giovanni di Giuseppe, caporal maggiore 152 id.
MARTINELLI Giuseppe fu Simone, soldato 145 id.
MARTINI Pietro di Martino, soldato 137 id.
MASELLA Vincenzo fu Pasquale, soldato 150 id.
MASSELLI Cipriano, soldato 63 id.
MASTRACCO Francesco di Marco, soldato 155 id.
MAZZONI Angelo fu Bartolomeo, soldato 67 id.
MECOCCI Armando di Paolo, soldato 12 bersaglieri.
MELIS Giuseppe di Luigi, soldato 60 fanteria.
MESCHINI Orestino fu Oreste, soldato 151 id.
MILANESCHI Francesco di Vittorio, soldato 70 id.
MIRRI Marziale, soldato 98 id.

4 *dicembre* 1925.

MOLAIOLI Ettore di Alberto, tenente 1196 compagnia mitragliatrici Fiat.
MONTI Antonio di Concezio, soldato 88 fanteria.
MONTIS Basilio fu Giuseppe, soldato 20 reparto assalto.
MORELLI Giovanni fu Giuseppe, soldato 201 fanteria.
MORICONI Aristodemo di Pasquale, soldato 81 id.
MUGNAINI Anselmo di Pietro, soldato 116 compagnia mitragliatrici.
MUREDDU Raffaele fu Antonio, sergente 20 reparto assalto.
MURGIA Giovanni fu Raffaele, soldato 151 fanteria.
NARDELLA Giuseppe di Agostino, caporale 9 bersaglieri.
NARDINI Camillo di Alberto, soldato 52 fanteria.

NARDINI Rizziero di Pietro, caporale 149 fanteria.
NARDONI Antonio di Pietro, soldato 1372 compagnia mitragliatrici.
NICCOLAI Liseno fu Eugenio, sergente 260 id. id. Fiat.
NOVELLI Francesco di Emilio, soldato 233 fanteria.
ORRU' Francesco di Battista, caporal maggiore 151 id.
ORTU Antonio fu Raimondo, soldato 39 id.
PACCHINI Primo di Leopoldo, soldato 5 bersaglieri.
PALLA Raffaele fu Antonio, soldato 82 fanteria.
PALMERINI Riccardo di Giuseppe, soldato 7 id.
PANSOLLI Quintilio di Abele, soldato 261 id.

4 *dicembre* 1925.

PARRINI Dario fu Alessio, soldato 42 fanteria.
PECCIANTI Piero di Omero, soldato 908 compagnia mitragliatrici Fiat.
PENSATORI Igino di Ponziano, sergente 50 fanteria.
PERINI Domenico di Filippo, caporale 130 id.
PETRINI Italo Giuseppe fu Gradulfo, caporale 154 batteria bombarde.
PIERAGOSTINI Augusto fu Angelo, caporale 211 fanteria.
PILI Mauro di Raffaele, soldato 1141 compagnia mitragliatrici Fiat.
PILO Giovanni Maria fu Francesco, soldato 234 fanteria.
PLATEROTI Cesare di Achille, sergente 220 id.
POGGI Giuseppe di Luigi, soldato 70 id.
PORCU Antonio Sisinnio di Vincenzo, soldato 244 id.
PRIORI Gino di Michele, soldato 159 id.
RAFANELLI Edoardo di Giuseppe, soldato 15 bersaglieri.
RAGNINI Natale di Arcangelo, soldato 94 fanteria.
RASOINI Angiolo di Giuseppe, soldato 33 id.
RASPOLLI Domenico di Sabatino, soldato 202 id.
RICCI Valentino di Lorenzo, soldato 94 id.
ROCCHI Saverio di Ottavio, soldato 130 id.
ROCCI Filippo Biagio di Donato, soldato 57 id.
PACINI Ubaldo Giuseppe di Eugenio, soldato 77 id.

9 *dicembre* 1925.

ABBATE Tommaso Francesco fu Lorenzo, soldato 3 artiglieria campagna.
AIO' Ettore fu Cesare, tenente 336 batteria assedio.
ALESI Luigi di Romolo, soldato 1 artiglieria pesante campale.
ANGIUS Giovanni fu Antonio, soldato 231 fanteria.
ANNIBALI Lorenzo fu Attilio, caporal maggiore 128 id.
ASSUNTI Giulio fu Assunto, caporale 887 compagnia mitragliatrici Fiat.
ATTALLA Mario fu Elia, sottotenente 54 artiglieria campagna.
AZZOCCHI Giovanni fu Domenico, soldato 212 fanteria.
BACCI Fortunato fu Sabatino, caporale 29 id.
BALDONI Claudio fu Giovanni, caporal maggiore 40 gruppo bombarde.
BALOCCHI Giuseppe fu Angelo, soldato 13 bersaglieri.
BANER Ermanno di Alessandro, tenente 649 batteria assedio.
BARRACO Antonino di Pietro, caporale 120 fanteria.
BECILLI Giuseppe di Crescentino, soldato 34 artiglieria campagna.
BELLI Ernani di Silvio, soldato 130 fanteria.
BENVENUTI Radele di Angelo, soldato 60 compagnia mitragliatrici.
BERNINI Cesare di Antonio, carabiniere 204 plotone CC. RR.
BETTI Guido di fu Domenico, soldato 60 fanteria.
BIAGETTI Bindo fu Giovanni, soldato 46 id.
BIANCHINI Enrico fu Luigi, soldato 37 artiglieria campagna.

9 *dicembre* 1925.

BIANCHINI Luigi Giuseppe di Domenico, caporale 6 artiglieria campagna.
BINDI Alfredo di Pilade, soldato 7 id. id.
BINI Giulio fu Giuseppe, soldato 25 gruppo O. P. C.
BOBBONI Augusto fu Domenico, soldato 1109 compagnia mitragliatrici Fiat.
BOCCHINO Nazzareno di Luigi, soldato 59 sezione sanità.
BOERIS Mario Giuseppe di Luigi, soldato 77 fanteria.
BOLOGNI Antonio fu Adolfo, caporale 190 compagnia T. A. I. F.
BONAMANO Tommaso fu Luigi, soldato 18 artiglieria campagna.
BORGNA Giuseppe di Innocenzo, soldato 1 id. id
BRACCINI Valentino di Giovanni, caporale 74 fanteria.
BUSSANI Francesco fu Illidio, sergente maggiore 217 id.
CACCIATORI Umberto di Luigi, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
CAMARRI Antonio di G. Battista, sergente 128 fanteria.
CAPEZZONE Gaetano di Andrea, soldato 1 genio zappatori.
CAPODIECI Francesco fu Antonino, caporal maggiore 243 fanteria.
CAPRI Angelo fu Augusto, soldato 83 id.
CARCASSI Mario di Luigi, maresciallo 447 compagnia mitragliatrici Fiat.
CAREDDU Giacomo fu Pietro, soldato 152 fanteria.
CARLI Ottavio di Sante, soldato 70 batteria O. P. C.
CARLINI Adolfo soldato 270 fanteria.

9 *dicembre* 1925.

CAROFEI Mariano fu Antonio, caporale 1 genio zappatori.
CATARINANGELI Ruggero di Domenico, soldato 57 fanteria.
CECCACCI Giuseppe di Felice, soldato 1 genio zappatori.
CECCARELLI Amos di Arzolino, soldato 11 fanteria.
CECCHERILLI Amos fu Giuseppe, soldato 141 id.
CECCOTTI Giovanni fu Gaetano, soldato 2 granatieri.
CELANI Romolo di Emilio, caporal maggiore 1 id.
CELLETTI Tommaso di Angelo, soldato 24 sezione fotoelettrica.
CENCIARELLI Giacomo fu Vincenzo, soldato 256 fanteria.
CERBARA Angelo fu Settimio, soldato 239 fanteria.
CESARI Giovanni di Filippo, caporale 233 id.
CHELLI Michele di Pietro, caporal maggiore 87 id.
CHERUBINI Ottorino fu Tommaso, sottotenente 246 id.
CHERUBINI Vito fu Ulderigo, caporale 41 id.
CHIOSSI Nicola di Angelo, soldato 210 id.
CIAMBELLA Massimo fu Angelo, soldato 69 id.
CIANFROCCA Gerardo di Pietro Paolo, soldato 60 id.
CICCARELLI Sante fu Benedetto, soldato 225 id.
CICHELLA Giovanni di Domenico, soldato 29 id.
CICHETTI Giuseppe di Luigi, caporale 65 id.

9 *dicembre* 1925.

CINELLI Ferdinando di Luigi, soldato 70 fanteria.
CINI Beniamino di Luigi, soldato 159 id.
CIOMPI Gualtiero di Niccolò, capitano medico 43 artiglieria campagna.
CIUFFA Agostino di Roberto, caporale 9 id. id.
COCCO Alessandro di Giov. Battista, soldato 19 id. id.
COCCO Attilio di Giovanni, caporale 1415 compagnia mitragliatrici Fiat.
COCHETTI Ferruccio di Augusto, soldato 17 fanteria.
COLLA Stefano di Pietro, sottotenente 247 batteria bombarde.
COLONIA Francesco fu Alessandro, caporale 217 fanteria.

CONCAS Giovanni di Priamo, soldato 314 compagnia mitragliatrici Fiat.
CORSI Duilio di Ercole, caporale 1 genio zappatori.
CORSI Mario fu Antonio, caporale 260 fanteria.
CORSINI Antonio fu Augusto, soldato 130 id.
CORSINI Luigi di Giulio, soldato 128 id.
CORVATTI Adolfo Gaetano fu Clemente, soldato 127 id.
CRENCA Libero di Michele, soldato 26 id.
CRESCENZI Flaminio Angelo fu Venturino, soldato 15 artiglieria campagna.
CRETA Andrea di Pietro, soldato 738 compagnia mitragliatrici Fiat.
DEIDDA Antonio fu Pietro, soldato 45 fanteria.
DEL FRANCIA Giovanni Rizieri di Ranieri, soldato 194 battaglione M. T.

9 *dicembre* 1925.

DELLA MELINA Bruno fu Giuseppe, soldato 52 fanteria.
DEL RE Alfredo di Antonio, soldato 3 genio telegrafisti.
DEL SIGNORE Vincenzo di Giuseppe, soldato 310 batteria assedio.
DE SANTIS Vincenzo di Romolo, tenente 117 squadra panettieri.
DESIDERI Pietro fu Felice, soldato 119 fanteria.
DESOGUS Amedeo fu Antonio, soldato 98 battaglione M. T.
DESOGUS Pietro Battista fu Carlo, soldato 151 fanteria.
DIANA Antonio di Ernesto, tenente 56 squadriglia aviatori.
DI MARCANTONIO Giuseppe di Pietro, soldato 130 fanteria.
DI MEO Loreto di Domenico, soldato 27 reparto d'assalto.
DINI Gino Pietro di Angiolo, soldato 130 fanteria.
DIVERSI Faliero di Ettore, soldato 291 batteria assedio.
DIVIZIANI Ciro di Eusebio, caporale 33 artiglieria campagna.
DORATI Enrico di Silvestro, soldato 3 bersaglieri.
ELMI Ernesto di Augusto, soldato 93 fanteria.
ERCOLANI Federico di Luigi, soldato 130 id.
ERCOLANI Vittorio fu Giuseppe, soldato 1575 compagnia mitragliatrici.
EVANGELISTI Giuseppe fu Benedetto, tenente 52 fanteria.
FALCINI Armando fu Enrico, soldato 1 genio zappatori.
FANTACCI Pasquale fu Francesco, soldato 2 bersaglieri

9 *dicembre* 1925.

FANTACCINI Giulio di Stefano, soldato 88 fanteria.
FANTINI Serafino di Enrico, soldato 87 id.
FARRIS Pietrino di Fedele, soldato 14 bersaglieri.
FAZI Silio di Eteulogio, capitano 77 fanteria.
FEBBO Dante di Vincenzo, soldato 18 gruppo artiglieria montagna.
FERRAGUTI Giovanni fu Pietro, soldato 45 fanteria.
FERRANDO Marco fu Francesco, sottotenente 95 id.
FERRARA Francesco fu Vincenzo, soldato 69 id.
FERRI Armando di Raffaello, caporal maggiore Nizza cavalleria (1).
FIASCHETTI Giovanni di Vittorio, soldato 3 genio telegrafisti.
FILIASI Aurelio fu Lorenzo, sergente 81 fanteria.
FINESCHI Arturo fu Agostino, soldato 755 compagnia mitragliatrici Fiat.
FIORELLI Enrico fu Domenico, soldato 1 genio zappatori.
FONSA Salvatore fu Leonardo, soldato 7 artiglieria campagna.
FONTANI Giulio di Giuseppe, soldato 218 batteria assedio.
FORTIS Alfonso fu Filippo, capitano 217 battaglione M. T.
FRANCESCHELLI Manlio di Amadio, soldato 1 granatieri.
GAGLIARDI Guglielmo di Giacobbe, sottotenente 116 fanteria.
GALLINA Giuseppe di Nicola, soldato 25 id.
GALIETI Angelo fu Alessandro, soldato 13 id.

9 *dicembre* 1925.

GARBEROLI Damiano di Vincenzo, soldato 69 fanteria.
GARI Settimio Sante di Gaetano, soldato 77 id.
GENTILE Nello di Pasquale, soldato 65 id.
GIACOMINI Angelo fu Giovanni, soldato 54 id.
GIANNELLI Patrizio di Mario, soldato Nizza cavalleria (1).
GIANNINI Pietro di Lorenzo, soldato 231 fanteria.
GIOVAGNOLI Paolo di Valentino, caporal maggiore 382 batteria assedio.
GIOVANNELLI Pio di Giuseppe, sergente 88 battaglione M. T.
GIULIANI Pietro Antonio fu Luigi, soldato 1 genio zappatori.
GIUSTI Giuseppe di Bernardino, soldato 20 reparto d'assalto.
GOSTINELLI Giuseppe fu Gaetano, soldato 69 fanteria.
GRANA Vladimiro fu Vincenzo, soldato 216 battaglione M. T.
GRASSI Asdrubale fu Agostino, tenente 567 batteria assedio.
GRASSO Giov. Battista di Francesco, soldato 2336 compagnia mitragliatrici.
GRAVINA Antonio di Giovanni, caporal maggiore gruppo autonomo della Tripolitania.
GREGORI Arturo di Romeo, sottotenente 2 bersaglieri.
GUERRINI Guido di Giuseppe, sergente maggiore 87 fanteria.
IANNARELLI Adolfo fu Leopoldo, soldato 13 artiglieria campagna.
IANNUCCELLI Michele di Giuseppe, soldato 31 fanteria.
IANNUCCI Augusto Agostino di Cesare, soldato 91 id.

9 *dicembre* 1925.

INNOCENZI Rocco di Giuseppe, soldato 131 fanteria.
PANNUCCI Alessandro di Gaetano, soldato 6 genio ferrovieri.
ROMEI Antonio di Giovanni, caporal maggiore 12 bersaglieri.
RONCUCCI Pietro di Angiolo, soldato 128 fanteria.
ROSSI Adelmo fu Leopoldo, soldato 67 id.
ROSSI Domenico di Pietro, caporale 231 id.
SABA Giuseppe fu Antioco G., caporal maggiore 231 id.
SALLUSTI Quintino di Costantino, soldato 125 id.
SALVATORELLI Guido di Temistocle, soldato 17 bersaglieri.
SALVAU Daniele di Francesco, soldato 45 fanteria.
SANASI Luigi di Antonio, caporale 118 id.
SANNA Giovanni fu Sisinnio, soldato 151 id.
SANNA Pietro fu Giovanni, soldato 152 id.
SARTI Ennio di Gualtiero, caporal maggiore 3 bersaglieri.
SCALAMPA Domenico di Livio, sergente 66 compagnia mitragliatrici.
SCARAMUCCI Silvio di Giuseppe, soldato 280 fanteria.
SCATENI Primo di Elio, soldato 3 bersaglieri.
SCOPONI Lorenzo di Luigi, soldato 92 fanteria.
SECCI Francesco, soldato 67 id.
SERAGLINI Ranieri fu Angelo, soldato 3 bersaglieri.

9 *dicembre* 1925.

SERENI Giuseppe di Giov. Battista, soldato 154 fanteria.
SERENI Italiano di Arcangelo, soldato 2 bersaglieri.
SERI Angelo di Mariano, soldato 70 id.
SEVERI Nello di Eliseo, soldato 239 fanteria.
SGUERRI Pasquale di Iacopo, soldato 270 id.
SIGNORINI Pietro di Ferdinando, soldato 7 artiglieria fortezza.
SILVESTRI Cesare, soldato 3 fanteria.
SIMONCINI Sestilio fu Ottaviano, soldato 5 bersaglieri.
SIMONI Ermenegildo di Pasquale, soldato 7 fanteria.

SOTGIA Vincenzo di Giuseppe, caporale 151 fanteria.
SOZZI Sestilio di Pasquale, soldato 111 id.
SPINA Francesco di Antonio, soldato 6 id.
STORRI Adelindo fu Pasquale, soldato 127 id.
SUSINI Vittorio di Ranieri, soldato 341 compagnia mitragliatrici Fiat.
TACCOLA Galileo fu Luigi, soldato 20 fanteria.
TADDEI Camillo fu Pietro, soldato 3 bersaglieri.
TADDEI Nello di Santi, soldato 233 fanteria.
TAMADINI Marcello Giacomo di Raffaele, soldato 51 id.
TANI Furgo di Giuliano, soldato 88 id.
TANI Giuseppe di Gioacchino, soldato 125 id.

9 *dicembre* 1925.

TANI Olivo di Federico, caporal maggiore 5 genio minatori.
TANI Primo di Federico, caporale 33 fanteria.
TEMPERINI Giuseppe di Rosato, soldato 62 id.
TEMPORI Luigi fu Virgilio, caporale 130 id.
TINCOLINI Giuseppe fu Luigi, caporale 26 id.
TIRITICCO Eusebio fu Vincenzo, caporale 1 genio zappatori.
TODDE Basilio fu Ciriaco, soldato 265 fanteria.
TOMMASINI Angiolo di Donato, caporale maggiore 206 id.
TOTI Alcide di Epaminondo, soldato 95 id.
TRAPPOLINI Carlo di Serafino, soldato 130 id.
TRUSIANI Angelo di Giuseppe, soldato 351 id.
VALENTI Valentino fu Augusto, caporale maggiore 10 artiglieria campagna.
VALIANI Vittorio fu Gaetano, soldato 25 fanteria.
VANNOZZI Giuseppe di Rutilio, soldato 97 id.
VASELLI Libero fu Dante, soldato 226 id.
VENEZIAN Edmondo di Emilio, aspirante medico 52 reparto assalto.
VITTI Giovanni fu Angelo Antonio, soldato 117 fanteria.
ZACCARIA Massimino fu Evaristo, soldato 118 id.
ZOMPARELLI Antonio di Luigi, soldato 212 id.
ZUCCHEDDU Enrico fu Angelo, soldato 46 artiglieria campagna.

10 *dicembre* 1925.

AGNANNO Baldassarre di Pietro, sottotenente 112 fanteria.
AGODI Luigi, sottotenente 3 alpini.
ALBANESE Carlo di Edoardo, tenente 207 fanteria.
ANZIANO Adolfo di Domenico, sottotenente 281 id.
BALLADELLI Paolo di Francesco, tenente 9 artiglieria fortezza.
BALLARIN Francesco di Natale, tenente 5 id. id.
BARONCINI Giovanni fu Raffaele, tenente 14 id. campagna.
BELLENTANI Lamberto di Guido, sottotenente 2 genio.
BENINI Alberto fu Attilio, sottotenente 136 fanteria.
BERNINI Iohn fu Alvise, sottotenente medico 120 id.
BERSANI Alberto di Giuseppe, tenente 24 artiglieria campagna.
BETTOLI Vincenzo di Enrico, sottotenente 218 fanteria.
BONALDO Giovanni di Andrea, tenente 5 artiglieria fortezza.
CAMPANA Francesco di Federico, capitano 120 fanteria.
CAMPARI Emilio fu Pietro, sottotenente 5 artiglieria fortezza.
CAPRA Luigi di Eugenio, sottotenente 115 fanteria.
CAVALLINI Attilio, sottotenente 118 id.
CECCHI Alberto fu Ernesto, tenente 41 artiglieria campagna.
CIPRIANI Paolo fu Giuseppe, tenente 9 id. fortezza.
DAL PRA' Domenico fu Giovanni, tenente veterinario 3 id. campagna.

10 *dicembre* 1925.

FARINA Guido di Domenico, capitano 7 bersaglieri.
FERRARESI Guglielmo fu Uberto, tenente 14 artiglieria campagna.
FIORINI Gaetano di Raffaele, tenente 3 genio.
FOSCHINI Giuseppe di Girolamo, tenente 17 cavalleria Caserta.
FRASCELLA Giuseppe di Vito, tenente 118 fanteria.
GALLI Gallo Quinto di Francesco, capitano medico 71 ospedale da campo.
GANDINI Roberto di Luigi, sottotenente 1 artiglieria montagna.
GARRONE Mario di Vittorio, sottotenente 13 bersaglieri.
GIORGI Enea di Ernesto, sottotenente 216 fanteria.
GOLFIERI Mario di Filippo, capitano 199 battaglione M. T.
GUIZZARDI Umberto di Gaetano, tenente 147 fanteria.
GULINATI Aminta di Giuseppe, capitano 7 alpini.
LANTERI Giov. Battista di Antonio, sottotenente 1 id.
LIOJA Cesare di Michele, tenente 194 centuria.
LODI Giuseppe di Cesare, tenente 3 artiglieria campagna.
MARCHIONI Marco di Agapito, tenente 78 fanteria.
MEDOLA Amedeo di Giosuè, sottotenente 36 id.
MINGARELLI Lido di Enrico, sottotenente 77 id.
MONTANARI Benedetto di Sante, sottotenente 127 id.
MONTANARI Leopoldo di Francesco, capitano 6 bersaglieri.

10 *dicembre* 1925

MONTUSCHI Domenico di Angelo, tenente 6 genio.
ORSINI Attilio di Eliseo, tenente medico 24 ospedale someggiato.
PAVANELLO Ugo fu Armando, tenente 13 fanteria.
PERFETTI Giovanni di Vittorio Cincinnato, sottotenente 2 artiglieria pesante campale.
RIMONDINI Giuseppe fu Vincenzo, tenente veterinario 3 id. campagna.
RIZZO Michele di Salvatore, sottotenente 207 fanteria.
ROCCO Nicola di Giacomo, tenente medico 206 ospedale da campo.
SARTI Camillo di Ugo, tenente 6 genio.
SARTI Mario di Adolfo, sottotenente 1 id.
TABACCHI Sergio fu Alberto, tenente 3 artiglieria fortezza.
ZACCONI Ernesto fu Attilio, sottotenente 8 id. id.
ZANI Manlio di Giacomo, sottotenente 9 id. id.
ZOCCHI Giuseppe fu Angelo, sottotenente 154 fanteria.

10 *dicembre* 1925.

ADAMI Pietro di Giuseppe, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
ADANI Dante di Eugenio, sergente 12 bersaglieri.
ALBERTAZZI Enrico di Giuseppe, soldato 125 fanteria.
ALDROVANDI Celso di Cesare, soldato 12 id.
ANDREOLI Giocondo di Alessandro, soldato 140 id.
ARCELLI Giuseppe di Damiano, soldato 2 genio.
ARMIERI Filiberto di Carlo, caporal maggiore 35 artiglieria campagna.
ASTOLFI Giuseppe di Odoardo, soldato 143 fanteria.
AVONI Elmo di Enrico, soldato 28 id.
AZZOLINI Arturo di Esdra, soldato 27 id.
BACCILIERI Gaetano di Gregorio, soldato 118 id.
BAIESI Giacomo di Gaetano, soldato 80 id.
BALDASSARRI Alberto di Paolo, soldato 119 id.
BALDI Gaetano di Cesare, soldato 18 id.
BALDUCCI Battista di Giovanni, soldato 80 id.
BARBATO Giovanni di Giuseppe, sergente 118 id.

BARBIERI Ermenegildo di Antonio, soldato 35 fanteria.
BARATTINI Alfonso di Giovanni, soldato 6 alpini.
BARTOLOMEI Giuseppe di Filippo, soldato 67 fanteria.
BASTELLI Giovanni di Cesare, soldato 2 bersaglieri.

10 *dicembre* 1925.

BASSI Alfonso di Giuseppe, soldato 96 fanteria.
BASSI Mario di Giuseppe, soldato 3 genio.
BATTILANA Oliviero di Vincenzo, soldato 140 fanteria.
BEDETTI Ambrogio di Giuseppe, soldato 1 id.
BENASSI Giuseppe di Battista, soldato 7 id.
BENFENATI Emilio di Cesare, caporale 19 batteria bombardieri.
BERGAMINI Mario di Giov. Batt., soldato 93 fanteria.
BERGONZINI Luigi di Gaetano, soldato 225 id.
BERNARDI Luigi di Pietro, soldato 30 id.
BERTACCHI Alfredo di Federico, soldato 35 artiglieria campagna.
BERTINI Evelio di Elmiro, soldato 39 fanteria.
BIGONI Florindo di Isacco, soldato 9 bombardieri.
BONAFE' Augusto di Vincenzo, soldato 119 fanteria.
BONI Natale di Alfonso, soldato 36 id.
BOTTOS Luigi di Antonio, soldato 39 id.
BULDINI Albino di Andrea, soldato 28 id.
BULGARELLI Armando di Giuseppe, caporale 12 id.
BULGARELLI Riccardo di Vincenzo, sergente 465 autosezione.
BRANDOLI Giovanni di Giuliano, sergente 1 genio.
BRANDOLI Luigi di Giuliano, soldato 130 batteria bombardieri.

10 *dicembre* 1925.

CALDERONI Sante di Francesco, caporale 2 genio.
CAMPEGGI Giovanni di Luigi, soldato 9 bersaglieri.
CANDINI Evaristo di Achille, caporal maggiore 35 fanteria.
CANTAGALLI Giovanni di Antonio, soldato 254 id.
CANTAGALLI Giuseppe di Angelo, soldato 11 id.
CANTELLI Dante di Luigi, caporale 15 bersaglieri.
CAPRARA Armando di Francesco, caporale 4 id.
CARATI Raffaele di Francesco, soldato 135 fanteria.
CARATI Timoteo di Alessandro, caporale 3 artiglieria campagna.
CASARI Dino di Menotti, soldato 9 bersaglieri.
CASTAGNOLI Osvaldo di Ubaldo, soldato 225 fanteria.
CATTANI Luigi di Domenico, soldato 15 bersaglieri.
CAVALLARI Alfredo di Pietro, soldato 10 artiglieria fortezza.
CAVALLARI Romeo di Aristide, soldato 35 fanteria.
CAVAZZA Ferdinando di Cesare, soldato 2 genio.
CAVAZZONI Cleto di Flaminio, soldato 35 fanteria.
CAZZOLA Gustavo di Antonio, sergente 119 id.
CHIAPPONI Oreste di Attilio, soldato 57 id.
CHIESA Roberto di Ottavio, soldato 9 bersaglieri.
CINTI Giovanni di Francesco, soldato 6 id.

10 *dicembre* 1925.

CLO' Pietro di Giuseppe, soldato 226 fanteria.
CONTOLI Giovanni di Federico, sergente 67 id.
CORNI Vermiglio di Nicola, soldato 78 id.
CORTICELLI Enea di Adolfo, soldato 142 id.
COTTI Battista di Alfonso, soldato 11 bersaglieri.

CRISTONI Alessandro di Luigi, soldato 4 fanteria.
CRISTOFORI Luigi di Giuseppe, caporale 209 id.
CUPPINI Giuseppe di Alessandro, soldato 12 id.
DAGHINI Giuseppe di Sante, soldato 35 id.
DAGLIA Augusto di Luigi, caporale 13 id.
DALL'OMO Erminio di Alberto, soldato 77 id.
DALL'OMO Giuseppe di Alberto, sergente 119 id.
DEGLI ESPOSTI Bartolomeo di Giovanni, soldato 1 id.
DE FILIPPIS Antonio di Giuseppe, soldato 118 id.
DELLA CASA Amilcare di Augusto, caporal maggiore 77 id.
DENTI Roberto di Marcello, soldato 163 id.
DE ZOTTI Luigi di Angelo, soldato 118 id.
FACCHINI Armando di Saverio, sergente 111 id.
FACCHINI Quirico di Giulio, soldato 6 bersaglieri.
FANELLO Luigi di Arturo, soldato 16 fanteria.

10 *dicembre* 1925.

FANINI Raffaele di Giuseppe, sergente 75 fanteria.
FAZZI Cleto di Vincenzo, sergente 36 id.
FELICANI Raffaele di Gaetano, soldato 10 artiglieria fortezza.
FERRARESI Verardo di Amadio, soldato 121 fanteria.
FERIOLI Augusto di Luigi, soldato 10 reparto assalto.
FINELLI Secondo di Enrico, soldato 35 fanteria.
FIORINI Angelo di Enrico, soldato 9 artiglieria campagna.
GAGLIARDI Enrico di Giuseppe, soldato 36 fanteria.
GAMBERINI Alfonso di Gaetano, soldato 28 id.
GANDOLFI Mario di Giuseppe, soldato 3 artiglieria fortezza.
GARAGNANI Arturo di Flaminio, soldato 2 artiglieria pesante campale.
GIACOBAZZI Guglielmo di Luigi, soldato 57 fanteria.
GIOVANARDI Raimondo di Vittorio, soldato 36 id.
GIOVANNINI Luigi di Antonio, soldato 10 artiglieria fortezza.
GIOVANNINI Giovanni di Giuseppe, soldato 44 fanteria.
GALDONI Carlo di Primo, soldato 49 id.
GOTTARDI Quinto di Augusto, soldato 68 id.
LAMBERTI Giovanni di Domenico, soldato 80 id.
LAZZARO Severino di Antonio, sergente 161 id.
LENZI Umberto Giovanni di Giuseppe, soldato 8 artiglieria fortezza.

10 *dicembre* 1925.

LENZI Celso di Giuseppe, soldato 3 genio.
LODI Alberto di Emilio, sergente 24 artiglieria campagna.
LOLLI Leonardo di Dionigio, soldato 12 fanteria.
LOLLI Raffaele di Giuseppe, soldato 16 bersaglieri.
LOLLINI Aristide di Carlo, soldato 4 id.
LOLLINI Ivo di Luca Albino, soldato 8 artiglieria fortezza.
LORENZI Giovanni di Cesare, soldato 12 id. campagna.
MACCAGNANI Annibale di Leone, soldato 6 bersaglieri.
MACCAGNANI Enrico di Raffaele, soldato 198 battaglione M. T.
MACCHI Luigi di Cesare, caporal maggiore 8 artiglieria fortezza.
MAGNANI Pietro di Giuseppe, caporale 36 fanteria.
MALAGOLI Oreste di Amadio, soldato 5 alpini.
MALAVASI Emilio di Demetrio, soldato 6 bersaglieri.
MALDINA Riccardo di Luigi, soldato 7 fanteria.
MALVEZZI Artemio di Eugenio, soldato 10 id.
MAMBRINI Giacomo di Vincenzo, soldato 37 id.

MARCHESINI Amedeo di Luigi, soldato 12 bersaglieri.
MARCHETTI Aldo di Antonio, soldato 155 fanteria.
MARANINI Gildo di Alessandro, soldato 9 artiglieria campagna.
MAROZZI Guerrino di Augusto, soldato 116 fanteria.

10 *dicembre* 1925.

MARSON Emo di Fortunato, caporal maggiore 3 artiglieria campagna.
MARTINELLI Antonio di Giuseppe, soldato 38 fanteria.
MASINA Arcangelo di Stefano, soldato 67 id.
MATTIOLI Ottavio di Battista, caporal maggiore 8 artiglieria fortezza.
MATTIOLI Mario di Angelo, sergente lancieri Vercelli (26).
MAZZOCCHI Virgilio di Sabatino, soldato 12 fanteria.
MAZZOLI Luigi di Serafino, soldato 2 genio.
MAZZANTI Celso di Giacomo, carabiniere 259 plotone CC. RR. mobilitato.
MAZZANTI Francesco di Raffaele, soldato 8 artiglieria fortezza.
MAZZI Giuseppe di Cesario, soldato 11 sezione sanità.
MEI Ferdinando di Dante, soldato 257 fanteria.
MELLONI Vito di Guglielmo, soldato 27 id.
MERIGHI Arcangelo di Gaetano, soldato 67 id.
MEZZETTI Cesare di Giovanni, soldato 28 id.
MIGNANI Raffaele di Rodolfo, soldato 138 id.
MISSANA Angelo di Daniele, caporale 20 artiglieria campagna.
OLIA Silvestro di Mosè, soldato 2 granatieri.
OLINA Giuseppe di Carlo, soldato 7 fanteria.
OLIVIERI Paolo di Giovanni, caporale 72 id.
ORLANDI Alberto di Carlo, soldato 9 bersaglieri.

10 *dicembre* 1925.

ORSINI Onesto di Giosafatte, soldato 5 genio.
OTTANI Aldo di Antonio, sergente 3 artiglieria campagna.
PAGANINI Guido di Pietro, soldato 2 genio.
PAGNONI Andrea di Luigi, caporale 96 fanteria.
PALMIERI Odoardo di Adolfo, caporale 206 id.
PANIERI Dante di Luigi, soldato 35 id.
PANTIROLI Attilio di Enrico, soldato 260 id.
PAPARELLA Augusto di Giovanni, soldato 1 artiglieria campagna.
PAPI Gaetano di Raffaele, sergente 20 id. id.
PASSARINI Carlo di Leandro, soldato 1 granatieri.
PASTI Armando di Pietro, soldato 214 fanteria.
PEDRAZZI Martino di Giuseppe, soldato 12 id.
PERGOLINI Mario di Roberto, soldato 10 artiglieria fortezza.
PIERONI Giuseppe di Sante, soldato 117 fanteria.
PIGOZZO Giovanni di Pasquale, soldato 8 bersaglieri.
PILATI Giuseppe di Alessandro, soldato 56 artiglieria campagna.
RAMBALDI Ronco di Innocenzo, soldato 4 bersaglieri.
RAMPONI Fernando di Luigi, soldato 23 fanteria.
RAPA Massimo di Ferdinando, soldato 3 genio.
RENATO Angelo di Simeone, soldato 118 fanteria.

10 *dicembre* 1925.

RICCI Giuseppe di Pietro, sergente 9 fanteria.
RINALDI Livio di Angelo, soldato 3 genio.
RISI Antonio di Angelo, sergente maggiore 10 fanteria.
RIZZOLI Celso di Filippo, soldato 77 id.

ROSSI Anselmo di Giuseppe, soldato 58 fanteria.
RUBINI Amedeo di Antonio, caporal maggiore 119 id.
SABBIONI Adolfo di Paolo, soldato 70 id.
SALVIOLI Dante di Benedetto, soldato 10 bersaglieri.
SANDONI Giuseppe di Raffaele, soldato 3 artiglieria montagna.
SANDRI Francesco di Giuseppe, soldato 77 fanteria.
SANTAGATA Pio di Agostino, caporale 144 id.
SANTI Luigi di Giuseppe, soldato 5 alpini.
SAONER Pietro di Francesco, soldato 20 artiglieria campagna.
SAVIGNI Attilio di Agostino, soldato 9 artiglieria fortezza.
SERENARI Aldo di Evangelista, soldato 35 fanteria.
SIMONCINI Filippo di Paolo, soldato 77 id.
TABACCHI Remo di Filippo, caporale 58 id.
TABANELLI Supremo di Tommaso, soldato 19 bersaglieri.
TABARRONI Adolfo di Raffaele, soldato 9 id.
TAGLIOLI Isidoro di Giovanni, soldato 79 fanteria.

10 *dicembre* 1925.

TEDESCHI Romeo di Carlo, soldato 26 fanteria.
TINTI Alfredo di Luigi, soldato 20 bersaglieri.
TIRELLI Zurgo di Pietro, caporal maggiore 77 fanteria.
TOLIN Marco di Alessandro, soldato 235 id.
TOLOMELLI Adelmo di Ulisse, caporal maggiore 77 id.
VACCARI Antonio di Angelo, soldato 2 genio.
VAIANI Petronio di Sabatino, soldato 122 fanteria.
VANDI Ugo, sergente 41 id.
VANZAN Giuseppe di Primo, caporal maggiore cavalleria Genova (4).
VENTURA Alfonso di Domenico, soldato 67 fanteria.
VENTURELLI Ferdinando di Gaetano, soldato 23 id.
VERONESI Vasco di Nicola, soldato 20 id.
VIOLETTA Antonio di Ferdinando, caporale 94 id.
VIVARELLI Pietro di Aracleto, soldato 11 bersaglieri.
VOLTA Emilio di Giulio, caporal maggiore 14 id.

11 *dicembre* 1925.

RAINERI TREVISANI Ada, infermiera Croce Rossa Italiana.
SEBASTIANI Alfonso di Gregorio, soldato 143 batteria obici da 305.
LEONARDI Ubaldo di Luigi, soldato 158 fanteria.
FARAUT Antoine Marius, tenente 311 id.
BARTOLI Giuseppe di Domenico, soldato 3 bersaglieri.
CALZA Andrea di Emanuele, soldato 92 fanteria.
CASTIGLIONE Luigi di Calogero, sergente maggiore 202 id.
DE FEIS Alfredo di Francesco, maggiore 95 id.
FONTI Giuseppe di Salvatore, sottotenente 23 reparto assalto.
FRANCIOSI Ottorino di Giovanni, tenente 6 raggruppamento bombarde.
LAUDANI Antonio di Santo, soldato 144 fanteria.
LIMONGI Luigi di Agostino, soldato battaglione alpini M. Cervino.
LIVI Fiorello di Filippo, soldato 1 artiglieria P. C.
MACCHI Onorato Carlo di Alessandro, sergente 7 bersaglieri.
MADONNINI Filippo di Giuseppe, sottotenente assim. genio civile 1 armata.
PALMEGGIANO Francesco di Giovanni, sergente maggiore 6 fanteria.
PASELLI Giuseppe di Gaetano, sergente 61 id.
PERICO Michele fu Amilcare, soldato 36 id.
PINTO Andrea di G. Battista, caporal maggiore 137 id.
VIMERCATI Francesco fu Ottavio, maggiore 1 alpini.

14 *dicembre* 1925.

ALBERTI Antonio di Pietro, soldato 11 fanteria.
AMBROSI Giulio di Gaetano, caporal maggiore 4 artiglieria fortezza.
ANTECINI Alberto di Giuseppe, soldato 102 fanteria.
ANGHINELLI Ernesto di Luigi, sergente 4 artiglieria campagna.
ARINI Achille di Enrico, soldato 112 fanteria.
ARMAGNI Amedeo di Alessandro, soldato 2 artiglieria montagna.
AVESANI Giovanni di Ferdinando, soldato 9 id. fortezza.
BAGGIO Antonio, caporal maggiore 2 fanteria.
BASSI Giuseppe di Giacomo, soldato 232 id.
BAZZANI Carlo di Girolamo, soldato 61 id.
BELLINGERI Giovanni di Clemente, soldato 3 artiglieria montagna.
BIANCO Gerardo di Pietro, soldato 230 fanteria.
BISCOTTO Angelo di Filippo, soldato 2 granatieri.
BORDIN Pasquale di Francesco, soldato 28 artiglieria campagna.
BORELLA Riccardo di Ettore, soldato 9 id. fortezza.
BOTTARO Angelo di Giuseppe, sergente 1 id. pesante campale.
BRESSAN Vittorio di Antonio, soldato 8 id. fortezza.
BROGGIATO Giov. Battista di Giovanni, sergente 2 fanteria.
CAPELLI Achille di Ernesto, soldato 11 id.
CARETTA Pietro di Antonio, soldato 25 id.

14 *dicembre* 1925.

CAROLO Giuseppe di Pasquale, soldato 4 fanteria.
CECCON Pio di Giovanni, soldato 6 alpini.
CENTO-FANTE Luigi di Francesco, sergente 6 id.
CINI Vasco di Baldassarre, tenente 30 sezione sussistenza.
COCCHI Angelo di Antonio, soldato 43 fanteria.
COIN Nicolò di Giov. Battista, sergente 27 id.
COLOTTI Candido di Giovanni, soldato 4 genio pontieri.
COMINOTTI Giuseppe di Leopoldo, soldato 9 artiglieria fortezza.
COMPARIN Giov. Battista di Pietro, soldato 250 fanteria.
CONATI Luigi di Domenico, soldato 6 alpini.
COVOLO Giuseppe di Giovanni, soldato 6 id.
CRESPI Samuele di Feliciano, sergente 155 fanteria.
DAL FORNO Pietro di Augusto, soldato 17 id.
DA RIN Luigi di Francesco, tenente 7 alpini.
DE FRANCHI Pietro di Luigi, tenente 6 artiglieria fortezza.
DE GUIDI Carlo di Angelo, soldato 125 fanteria.
DA ZILER Alessandro di Guido, tenente 46 artiglieria campagna.
DOGNIBENE Eugenio di Giovanni, soldato 1 id. pesante.
FEDRIGOLI Massimino di Giuseppe soldato 113 fanteria.
FEROLDI Emilio di Francesco, caporale 65 id.

14 *dicembre* 1925.

FERRAZZI Matteo di Angelo, soldato 3 genio telegrafisti.
FINCO Pietro di Francesco, caporale 6 alpini.
FOJA' Elvezio di Giovanni, caporale 5 genio.
FURIN Oreste di Michele, soldato 3 id. telegrafisti.
GIANESINI Nicolò di Antonio, soldato 6 alpini.
GIORDAN Giuseppe di Domenico, soldato 113 fanteria.
GIROLLA Carlo di Umberto, soldato 2 autoparco.
GIULIANI Giulio, carabiniere 425 plotone mobilitato CC. RR.
GLODER Pietro di Antonio, soldato 6 alpini.

GLORIA Andrea di Quintino, caporale 2 sezione aerostieri di artiglieria.
GNESOTTO Villelmo di Eugenio, soldato 113 fanteria.
GREGO Giuseppe di Luigi, sergente 8 reparto assalto.
GROTTO Pietro di Giovanni, soldato 6 alpini.
LAZZARI Giuliano di Giuseppe, soldato 37 fanteria.
LUNARDI Vittorio di Antonio, soldato 27 id.
LUSIARDI Giovanni di Paolo, soldato 19 bersaglieri.
MACCHI Angelo di Davide, soldato 201 fanteria.
MARCONCINI Arcadio di Telesforo, soldato 4 genio.
MARCHIORI Andrea di Antonio, sergente 113 fanteria.
MASCHIO Antonio di Antonio, soldato 6 alpini.

14 *dicembre* 1925.

MENEGAZZI Luca di Luca, soldato 6 fanteria.
MISTRORIGO Cesare di Cesare, tenente 2 artiglieria montagna.
MONETTI Attilio di Marco, soldato 145 fanteria.
MORANDINI Giuseppe di Giovanni, sergente 9 artiglieria fortezza.
MUNARI Alessandro di Antonio, tenente 270 fanteria.
NAZZARI Giovanni di Stefano, soldato 48 id.
NERI Guido di Gioacchino, soldato 27 id.
NOBILE Marcello di Giovanni, caporale 3 genio telegrafisti.
PADOAN Vittorio di Alberto, soldato 70 fanteria.
PELA Aldo di Luigi, tenente 4 bersaglieri.
PELLEGRINO Giovanni di Bartolomeo, tenente 2 artiglieria montagna.
PERUZZO Angelo di Antonio, sergente 6 alpini.
POLI Attilio di Nicolò, soldato 6 id.
PREDEBON Paolo di Domenico, soldato 6 id.
PRETTO Giovanni di Domenico, soldato 2 granatieri.
REGAZZI Alessandro di Bortolo, soldato 6 alpini.
ROSSETTO Ferruccio di Giuseppe, caporale 404 compagnia mitragliatrici Fiat.
SCALA Serafino di Angelo, sergente 13 fanteria.
SCARAZZAI Antenore di Felice, sergente 6 alpini.
SENO Gioacchino di Romildo, soldato 8 bersaglieri.

14 *dicembre* 1925.

SOFFINI Agostino di Camillo, soldato 6 alpini.
SOLIZZONI Aristide di Albino, soldato 13 fanteria.
TERRIBILE Giuseppe di Vittorio, sottotenente 8 bersaglieri.
TESTORI Luigi di Leopoldo, capitano 78 fanteria.
TICINELLI Luciano di Giovanni, caporal maggiore 209 id.
TOLDO Francesco di Antonio, soldato 3 genio telegrafisti.
TREVISAN Silvio di Domenico, soldato 6 alpini.
VETTORI Giacobbe di Pietro, soldato 5 genio.
ZORZELLA Dino di Natale, caporale 10 artiglieria fortezza.
ZANETTIN Pietro di Giovanni, soldato 6 alpini.

15 *dicembre* 1925

ALBERTI Giovanni Battista di Francesco, soldato 23 fanteria.
ALUIGI Francesco di Giuseppe, soldato 90 id.
ANVARIA Luigi di Bernardo, caporale 15 cavalleggieri Lodi.
AGOSTI Vittorio di Giuseppe, soldato 23 artiglieria campagna.
ANSALDO Luigi di Vincenzo, soldato 1 alpini.
ARDIGÒ Onorato di Fortunato, tenente 217 fanteria.
ARDU Lorenzo di Gaetano, sergente maggiore R. C. T. C. Tripolitania.

BAIOCCHI Ezio di Ildebrando, sottotenente 225 fanteria.
BASSI Mario di Giulio, sottotenente 67 fanteria.
BASSO Domenico di Stefano, soldato 91 id.
BASSO Amedeo di Giovanni Battista, soldato 230 id.
BARLI Cristoforo di Carlo, sergente 11 artiglieria campagna.
BAUER Alfonso di Alfonso, sottotenente 65 fanteria.
BEGGI Angelo di Patrizio, soldato 74 id.
BELLINI Francesco di Giuseppe, sergente maggiore 21 bersaglieri.
BENECCHI Augusto di Emiliano, soldato 4 compagnia sanità.
BENEDETTI Giuseppe di Leopoldo, guardia 7 battaglione mobilitato R. G. F.
BENATTI Remigio di Giovanni, soldato 2 genio zappatori.
BERLINGERI Raffaele di Edoardo, sotto tenente 70 battaglione M. T.
BERNARDELLI Ulderico, sergente 209 compagnia mitragliatrici Fiat.

15 *dicembre* 1925.

BERTANI Guerrino di Paolo, soldato 248 fanteria.
BERTANI Giacomo di Paolo, caporale 21 bersaglieri.
BERTELLI Settimio di Angelo, soldato 48 compagnia telegrafisti.
BERTOLANI Arturo di Riccardo, soldato 119 fanteria.
BERTOLINI Pietro di Paolo, soldato 75 id.
BIELLA Ettore di Giuseppe, sergente 80 id.
BONI Ottorino di Cesare, soldato 598 batteria assedio.
BONILAURI Carlo di Battista, soldato 2 genio zappatori.
BONINO Rocco di Felice, soldato 2230 compagnia mitragliatrici Fiat.
BORGHI Ugo di Antonio, caporal maggiore 1 genio.
BOSCHI Colombo di Fulvio, sergente maggiore 25 fanteria.
BOSIO Carlo di Giuseppe, soldato 64 id.
BOTTALE Giovanni Battista di Giuseppe, soldato 6 genio.
BOTTICELLI Ermenegildo di Angelo, soldato 2 id.
BREGLIANO Ilario di Pietro, caporale 23 fanteria.
BRONDI Mario di Ferdinando, soldato 33 id.
BRUNI Enzo di Anacleto, sottotenente 7 bersaglieri.
BRUNI Ettore di Giovanni, soldato 9 id.
CAGNOLI Carlo di Giuseppe, sottotenente 2 fanteria.
CALESTANI Guglielmo di Alberto, soldato 508 compagnia mitragliatrici Fiat.

15 *dicembre* 1925.

CALDERELLI Filippo di Francesco, sergente 80 fanteria.
CALVINI Giovanni di Giacomo, soldato 50 id.
CAMBIASO Andrea di Angelo, soldato 3 artiglieria campagna.
CANTAGALLI Prospero di Battista, soldato 159 fanteria.
CARBONI Virgilio di Giuseppe, caporale 90 id.
CARDINALI Luigi di Davide, soldato 708 compagnia mitragliatrici Fiat.
CARDONI Settimio di Francesco, soldato 213 fanteria.
CARNEVALI Guglielmo di Natale, soldato 24 id.
CARLI Vincenzo di Domenico, soldato 41 id.
CARLO Francesco di Giacomo, soldato 41 id.
CARUGATI Cesare di Eugenio, soldato 5 bersaglieri.
CASANOVA Alcide di Emilio, soldato 158 fanteria.
CAVALLI Ettore di Apollonio, soldato 24 cavalleggeri.
CENCI Adelmo di Pietro, soldato 49 fanteria.
CERIUTI Umberto, soldato 25 id.
CESENA Vittorio di Francesco, sergente maggiore 33 id.
CINNIRELLA Raffaele di Francesco, soldato 569 compagnia mitragliatrici Fiat.
CODELUPI Antonio di Cristoforo, soldato 37 fanteria.
CONTI Calisto di Francesco, soldato 7 alpini.
CORDANI Livio di Giuseppe, soldato 2 genio zappatori.

15 *dicembre* 1925.

CORNERO Emanuele di Carlo, soldato 158 fanteria.
CRECCA Giovanni di Pietro, soldato 67 id.
CROCE Antonio di Giovanni Battista, soldato, 41 id.
CROCE BERMONDI Giuseppe di Emanuele, tenente 51 artiglieria campagna.
CROTTI Roberto di Luigi, soldato 43 batteria bombardieri.
CROSA Agostino di Nicolò, capitano 224 fanteria.
CRUCE Giovanni di Eugenio, soldato 158 id.
DAL CORNO Umberto di Giuseppe, soldato 49 id.
DAL MAZIO Giulio, soldato, 278 id.
DAVOLIO Luigi di Oliviero, caporal maggiore 805 batteria Ass dio.
DAVOLIO Marino di Manfredo, soldato 9 bombardieri.
DE ALESSANDRI Giovanni di Guido, soldato 207 fanteria.
DIANA Cristoforo di Giovanni, sottotenente 234 id.
DICHIO Nicola di Riccardo, soldato 140 id.
ELENA Giacomo di Giuseppe, soldato 1 artiglieria fortezza.
EMANUELLI Secondo di Marcello, soldato 11 artiglieria campagna.
ERMILIA Angelo di Stefano, sotto tenente 1 artiglieria montagna.
ESPOSITO Giovanni di Andrea, soldato 77 fanteria.
FABBI Egidio di Luigi, soldato 61 id.
FABIANI Lodovico di Carlo, soldato 1 bersaglieri.

15 *dicembre* 1925.

FABRI Aldo di Ernesto, soldato 226 fanteria.
FANTUZZI Luigi di Virginio, caporal maggiore 66 id.
FASCIE Bartolomeo di Bartolomeo, sergente 2 genio.
FAZIO Gio Batta di Gio. Batta, soldato 1 alpini.
FEDERZONI Arnoldo di Giuseppe, soldato 8 fanteria.
FERRANDO Antonio di Agostino, soldato 90 id.
FERRETTI Oreste di Cesare, soldato 3 bersaglieri.
FERRETTI Ferdinando di Giuseppe, soldato 257 fanteria.
FERRIERI Giovanni di Evaristo, soldato 55 reparto assalto.
FILIPPESCHI Angelo di Leopoldo, soldato 1 granatieri.
FIORITO Gualberto, soldato 90 fanteria.
FIORITO Nicola di Matteo, soldato 4 artiglieria fortezza.
FIORITO Vincenzo di Matteo, soldato 9 fanteria.
FOPPIANI Pietro di Giovanni Battista, sottotenente 1 genio.
FRANCHI Ezio di Sante, soldato 3 genio telegrafisti.
FRANCESCHI Enrico di Temistocle, capitano 7 battaglione fanteria indigeni.
GALLI Ercole di Luigi, soldato 191 batteria bombardieri.
GAMBARO Emilio di Luigi, capitano medico 54 gruppo assedio.
GANDINI Pietro di Pietro, soldato 77 fanteria.
GARACCI Vincenzo di Vincenzo, soldato 243 id.

15 *dicembre* 1925

GARBARINI Angelo di Giovanni, caporale 90 fanteria.
GARELLI Everardo di Benvenuto, sergente 42 id.
GARSI Luigi di Domenico, caporale 2107 compagnia mitragliatrici S. E
GENTA Luigi di Lorenzo, soldato 126 fanteria.
GENTINA Antonio di Carlo, caporale 153 id.
GHIO Enrico di Salvatore, sottotenente medico 281 id.
GHIRELLI Giovanni di Pietro, soldato 67 id.
GIARDINO Domenico di Antonio, soldato 551 compagnia mitragliatrici Fiat.
GIGLIOLI Eugenio di Carlo, soldato 9 bersaglieri.

GORRIERI Roberto di Giuseppe, soldato 60 fanteria.
GOVI Enrico di Stefano, caporale 47 id.
GUARINO Antonio di Nicola, soldato 1 granatieri.
GUATTERI Alessandro di Giovanni, soldato 121 compagnia mitragliatrici S. E.
INCERTI Giuseppe di Francesco, soldato 1385 mitragliatrici Fiat.
LAGOSTENA Michele di Bartolomeo, soldato 2 genio.
LAMBERTI Secondo di Lorenzo, soldato 2218 compagnia mitragliatrici Fiat.
LANZA Mario di Giovanni, caporal maggiore 3 genio telegrafisti.
LASAGNI Marcello di Silvio, soldato 24 fanteria.
LAZOTTI Fausto di Luigi, sergente 73 id.
LEONE Adolfo di Vincenzo, soldato 130 id.

15 *dicembre* 1925.

LOSI Primo di Giovanni, soldato 2 genio zappatori.
MACCIÒ Pellegro di Benedetto, soldato 3 artiglieria montagna.
MAGISTRALI Ernesto di Rinaldo, soldato 120 sezione bombardieri.
MAININI Guido di Achille, soldato 112 fanteria.
MAIOTTO Giovanni di Emanuele, soldato 202 id.
MALAGOLI Vittorio di Geminiano, soldato 26 id.
MARCELLI Ilario di Paolo, soldato 41 id.
MASSA Angelo di Beniamino, caporal maggiore 35 id.
MASSEROLI Emilio di Francesco, sergente 8ª sezione disinfezione.
MASTANTUONO Guglielmo di Pasquale, caporal maggiore 4 genio pontieri.
MARIELLI Alfredo, soldato 150 fanteria.
MAZZASCHI Giuseppe di Pietro, soldato 821 compagnia mitragliatrici Fiat.
MAZZOLINI Giuseppe di Celestino, soldato 10 fanteria.
MOGGIA Domenico di Bernardo, soldato 2 genio.
MOLINARI Giacomo di Antonio, soldato 158 fanteria.
MONICA Primo di Antonio, caporal Maggiore 270 id.
MONTECCHI Natale di Giovanni, soldato 1 genio zappatori.
MORANDO Carlo di Giovanni, caporale 23 artiglieria fortezza.
MORINI Eugenio di Achille, soldato 29 fanteria.
MORCHIO Giovanni Battista di Giovanni, carabiniere 2 sezione mob. CC. RR.

15 *dicembre* 1925.

MOSSA Giuseppe di Antonio, soldato 51 fanteria.
NAPPA Renato di Francesco, soldato 40 artiglieria campagna.
NOVA Amilcare di Serafino, soldato 37 fanteria.
ODONE Giuseppe di Giovanni, soldato 90 id.
OLIVIERI Giacomo di Luigi, caporale 90 id.
OLIVIERI Vittorio di Giulio, soldato 82 id.
OPPICI Aldo di Giuseppe, soldato 731 batteria assedio.
OVOLO Rinaldo di Egidio, soldato 31 fanteria.
PADOVAN Gustavo di Vittore, caporale 1115 compagnia mitragliatrici Fiat.
PAMPARO Francesco di Bernardo, soldato 3 alpini.
PANIZZA Guido di Angelo, soldato 25 fanteria.
PANIZZA Giuseppe di Giovanni, soldato 1 artiglieria fortezza.
PARABOLANI Bindo di Oreste, caporal maggiore 41 fanteria.
PARABOLANI Bindo di Oreste, caporal maggiore 41 id.
PASSALAQUA Giuseppe di Amelio, tenente 9 id.
PASTORELLI Antonio di Martino, soldato 1 granatieri.
PASTORELLO Bartolomeo di Stefano, soldato 1 alpini.
PASTORINO Eugenio di Giacomo, aiutante battaglia 3 artiglieria montagna.
PASTORINO Rinaldo di Raffaele, sergente maggiore 94 fanteria.
PEIRANO Guglielmo di Giovanni, sergente 33 id.
PELATI Beniamino di Cesare, soldato 77 id.

15 *dicembre* 1925.

PERAGALLO Franco di Cornelio, caporale 6 genio.
PESCE Giovanni di Francesco, caporale 2 bersaglieri.
PIANA Mattia di Pietroantonio, tenente ospedale da campo 121.
PIAZZA Filippo di Bernardo, sottotenente 204 fanteria.
PICCARDO Emanuele di Giacomo, soldato 3 artiglieria montagna.
PICCHIO Vittorio di Filippo, soldato 2 id. campagna.
PIROTTI Quinto di Giovanni, caporale 13 bersaglieri.
PISANO Matteo di Nicola, soldato Lancieri Vercelli (20).
PISANO Vittorio di Giuseppe, soldato 201 fanteria.
PIZZORNO Luigi di Valentino, caporale 209 id.
PLATREK Garibaldo di Emilio, soldato 520 *bis* compagnia mitragliatrici Fiat.
POGGI Giovanni di Giuseppe, soldato 68 fanteria.
PONTE Bartolomeo di Giuseppe, soldato 1 artiglieria fortezza.
PROVERA Secondo di Celestino, soldato 2 compagnia Sanità.
QUADRELLI Aberardo di Alberto, soldato 6 genio.
RABAGLIA Emilio di Giuseppe, soldato 9 fanteria.
RAIMONDI Mario di Lodovico, soldato 23 artiglieria P. C.
RAMOINO Giacomo di Luigi, tenente medico 79 fanteria.
RAPISARDA Cesare di Vito, soldato 9 artiglieria campagna.
RAPETTI Santino di Giuseppe, soldato 135 fanteria.

15 *dicembre* 1925.

RAVINETTI Renato di Felice, tenente 8 artiglieria fortezza.
RAVANETTI Giuseppe di Anacleto, soldato 25 fanteria.
REBUTTANTI Pietro di Maurizio, tenente 5 gruppo bombardieri.
REBORA Andrea di Agostino, tenente 92 batteria bombarde.
RICHERO Carlo di Mosè, tenente 6 artiglieria fortezza.
RICÒ Colombo di Luigi, soldato 134 fanteria.
RIGHI Angelo di Emilio, sergente 3 artiglieria fortezza.
RIGHI Virginio di Giovanni, sergente 61 fanteria.
RINALDI Giuseppe di Gianbattista, caporale 9 Parco autotrattrici.
ROSSI Giovanni di Giovanni Battista, sottotenente 3 alpini.
ROSSI Giovanni di Ferdinando, soldato 90 fanteria.
ROSSO Giuseppe di Giovanni Battista, soldato 50 id.
ROSSELLO Vincenzo di Giovanni, caporal maggiore 41 id.
ROSSO Bernardo di Luigi, caporale 42 id.
ROSA Vittorio di Lorenzo, sergente 1 genio.
ROMER Ernesto di Enrico, soldato 34 fanteria.
RUFFINI Pietro di Giovanni, soldato cavalleggeri Aquila (27).
SABBADINI Adolfo di Luigi, caporal maggiore 113 batteria assedio.
SACCA Edoardo Pietro di Calisto, soldato 17 bersaglieri.
SANTANERA Pietro di Francesco, soldato 68 fanteria.

15 *dicembre* 1925.

SACCANI Ettore di Giuseppe, soldato 8 artiglieria fortezza.
SACCANI Ettore di Domenico, soldato 154 fanteria.
SCAGLIOTTI Dante di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.
SCAINI Emilio di Angelo, caporale 58 fanteria.
SCHENARDI Francesco di Antonio, soldato 6 alpini.
SERRI Battista di Sisto, soldato 138 fanteria.
SCACCHI Giuseppe di Guglielmo, soldato 60 id.
SCOTTON Stefano di Antonio, caporale 25 id.
SCIARATTA Armando di Giacinto, sottotenente 158 id.

SCILIPOTI Pietro di Salvatore, sottotenente 24 artiglieria campagna.
SETZU Francesco di Seroppio, soldato 125 fanteria.
SEGHEZZA Armando di Enrico, sottotenente 1066 compagnia mitraglieri Fiat.
SICCO Silvio di Giova ni, sergente 41 fanteria.
SEVIERI Aurelio di Giuseppe, caporal maggiore 43 artiglieria campagna.
SOLIANI Erminio di Luigi, soldato 2 artiglieria monta na.
SOPRANI Luigi di Sante, sergente 120 fanteria.
SPALLETTI Francesco di Guglielmo, tenente 13 divisione fanteria.
SIRI Giuseppe di Paolo, soldato 38 fanteria.
SPINATELLI Ruggero di Cherubino, soldato 12 id.
TENEGGI Antonio di Luigi, soldato 26 id.

15 *dicembre* 1925.

TERREMOTO Giuseppe di Giulio, caporal maggiore 125 fanteria.
TIRELLI Adolfo di Orazio, so dato 154 id.
TOMASELLI Ettore di Giuseppe, soldato 75 id.
TORRE Nicola di Giuseppe, sottotenente 90 id.
TRAVANI Guido di Luigi, tenente 248 id.
TRAVERSO Giovanni Battista di Giuseppe, caporal maggiore 3 genio telegrafisti.
TURILLI Gaetano di Camillo, capitano 4 squadron Caproni.
UGHETTO Francesco di Giovanni Battista, caporale 123 fanteria.
UGOLINI Gino di Emilio, soldato 8 bersaglieri.
VALLERGA Pietro di Bernardo, so totene te 234 fanteria.
VALERIANI Battista di Desiderio, soldato 90 id.
VALLISNERI Lamberto di Diego, sergente 2 genio zappatori.
VANNOZZI Ugo di Egisto, capor le 8 genio minatori.
VARINI Marino di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
VENERUCCI Paolo di Paolo, caporale 141 fanteria.
VIAZZI Severo di Camillo, caporal maggiore 2 genio.
VINTER Ettore di Lazzaro, soldato 241 fanteria.
VIVALDI Silvio di Pietro, soldato 3 genio tele rafisti.
VOLPI Gaetano di Giuseppe, soldato 21 fanteria.
VOLTOLINI Francesco di Giovanni, tenente 25 artiglieria campagna.

15 *dicembre* 1925.

ZANCHI Silvano di Franco, caporale 52 fanteria.
ZATTI Paride di Ginepr , soldato 55 id.
ZILOCCHI Mentore di Matteo, soldato 218 id.
ZINI Giovanni di Vittorio, caporale 35 id.
ZUNINO Ferdinando di Giovanni Battista, sottotenente 5 alpini.
ZUNINO Ernesto di Nicolò, sottotenente 41 fanteria.

16 *dicembre* 1925.

ADORNO Giuseppe di Vincenzo, caporale 3 genio telegrafisti.
AIELLO Angelo di Orazio, soldato 121 batteria assedio.
AGUGLIA Guido di Emilio, sottotenente 221 fanteria.
ALBINO Giuseppe, soldato 77 id.
ALIA Giuseppe di Sebastiano, sergente 7 autoparco.
ALIMENTATO Sebastiano di Salvatore, soldato 41 fanteria.
AMICO Antonino di Francesco Salvatore, c poral maggiore 291 battaglione M. T.
AMODEI Pietro di Matteo, soldato 5 compagnia sanità.
ARDIZZONE Giuseppe di Antonino, tenente 58 fanteria.
BARBANTI Paolo di Sebastiano, guardia 11 battaglione mob. R. G. F.
BARCIO Antonino di Salvatore, soldato 63 fanteria.
BARRAFRANCA Francesco di Gesualdo, soldato 245 fanteria.

BARRESI Alfredo di Stefano, caporale 2 bombardieri.
BONASERA Giuseppe Antonio di Loreto, caporale 851 batte ia assedio.
BONANNO Bartolomeo di Alessandro, soldato 6 fanteria.
BONO Giuseppe di Antonino, soldato 1 genio.
BONDÌ Antonino di Giuseppe, soldato 6 compagnia Sanità.
BOSCHIGLIO Mariano, soldato 113 fanteria.
BUFFA Filippo di Ambrogio, caporale 80 compagnia presidiaria.
BUTERA Salvatore di Gaetano, caporal maggiore 469 batt ria assedio.

16 *dicembre* 125.

BUSCAINO Lorenzo di Luigi, soldato 3 fanteria.
BRIGNONE Giovanni Battista di Salvatore, soldato 6 id.
BRUNETTO Concetto di Salvatore, soldato 240 id.
BRUNO Carlo di Benedetto, soldato 67 id.
CALAMINO Umberto, caporale 132 id.
CAMMARATA Stefano di Vito, soldato 253 id.
CANICATTI Calogero di Girolamo, soldato 29 id.
CANNIZZARO Rosario di Antonio, soldato 1 batt. assalto.
CAPRA Vincenzo di Giuseppe, carabiniere 30 sezione CC. RR. Mob.
CARLINO Diego di Santo, soldato 240 battaglione M. T.
CASTELLANA Onofrio di Stanislao, sergente 75 fanteria.
CATANIA Salvatore di Giovanni, soldato 243 id.
CATALANO Alfonso di Calogero, sol ato 2 autoparco.
COLONNA Gaetano di Francesco, soldato 3 genio telegrafisti.
COMPARETTO Biagio di Michelangelo, soldato 90 *bis* compagnia presidiaria.
COMPOSTO Antonino di Gioacchino, soldato 20 bersaglieri.
CONTE Paolo di Giovanni Battista, caporale 241 fanteria.
CONCIALDI Francesco di Domenico, caporale 50 id.
CONIGLIO Carlo di Gaetano, tenente 242 ospedale da campo.
CORALLO Giovanni di Pasquale, soldato 62 fanteria.

16 *dicembre* 1925.

COSTANZO F. Paolo di Gioacchino, soldato 223 fanteria.
COSTARELLI Venerando di Venerando soldato 112, id.
CUTRONA Alfio di Francesco, caporal maggiore 1416 compagnia mitraglia'rici Fiat.
D'AGATA Luigi di Antonino, soldato 36 compagnia genio telegrafisti.
D'AGATA Salvatore di Gaetano, soldato 732 compagnia mitragliatric'.
D'AGOSTINO Giuseppe di Francesco, soldato 224 fanteria.
D'AMORE Giovanni di Giuseppe, caporal maggiore 50 id.
D'ANNA Santo di Lorenzo, soldato 75 id.
DANTINI Daniele, soldato 1 reggimento cavalleggeri Nizza.
D'ANTONI Giovanni di Francesco, carabiniere 51 sezione CC. RR. mobilitata.
D'AQUINO Salvatore di Feliciano, caporale 6 fanteria.
DE FRANCESCO Stefano di Salvatore, soldato 36 artiglieria campagna.
DE LOMBARDO Mauro di Salvatore, soldato 749 batteria assedio.
DELL'AIRA Angelo di Antonio, sottotenente 15 fanteria.
DI BELLA Francesco di Gioacchino, caporale 32 id.
DI CARO Serafino di Ottavio, soldato 16 artiglieria campagna.
DI CRISTINA Giovanni Battista di Raffaele, soldato 580 batteria assedio.
DI GAETANO Giuseppe di Gaspare, soldato 9 reparto assalto.
DI GREGORIO Salvatore di Gioacchino, sergente 2015 compagnia mitragliatrici Fiat.
DI GIACOMO Gerlando di Agostino, sergente 6 batteria cannoni da 102.

16 *dicembre* 1925.

DI LORENZO Pietro di Salvatore, soldato 29 artiglieria campagna.
DIRIX Adolfo di Giuseppe, tenente 23 id.
DI SALVO Sebastiano di Basilio, soldato 10 fanteria.

DI SIMONE Rosario di Emilio, sottotenente 3 genio.
DOVINO Carmelo di Giuseppe, soldato 171 batteria bombarde.
DUCA Luigi di Gaetano, soldato 149 fanteria.
ERRERA Antonio di Salvatore, soldato 260 id.
FAJA Guglielmo di Salvatore, soldato 258 batteria bombardieri.
FAILLA Antonino di Luigi, soldato 5 fanteria.
FALCO Andrea di Andrea, soldato 2 genio.
FANARA Pietro di Antonino, soldato 120 fanteria.
FARACI Isidoro di Pasquale, soldato 22 reggimento cavalleggieri di Catania.
FAVARA Mariano di Mariano, caporale 130 fanteria.
FAZZI Carlo di Luigi, caporale 4 artiglieria campagna.
FENGA Francesco P. di Luigi, tenente 3 fanteria.
FERLISI Michelangelo di Ciro, soldato 206 id.
FERRARA Giovanni di Vincenzo, soldato 71 id.
FERRANTE Calogero di Salvatore, soldato 22 artiglieria campagna.
FIANDACA Antonino Michele di Salvatore, tenente 11 fanteria.
FIGUCCIO Salvatore di Antonio, soldato 50 fanteria.

16 *dicembre* 1925.

FIORITO Giuseppe di Felice, soldato 19 fanteria.
FIUMARA Giuseppe di Antonino, tenente 223 id.
FORTUNATO Giuseppe, soldato 147 id.
FLAMMÀ Alberto di Rosario, sottotenente 39 id.
FLORIDIA Salvatore di Francesco, soldato 3 sezione radio telegrafisti.
FRANZO Salvatore di Giacomo, sergente 75 fanteria.
GANDOLFO Carmelo di Carmelo, soldato 76 id.
GERMANO Salvatore di Gaetano, soldato 113 id.
GERVASI Giuseppe di Giuseppe, sotto tenente 64 id.
GIACALONE Francesco di Andrea, caporale 190 id.
GIAIMO Giuseppe di Pietro, soldato 222 id.
GIANFALA Antonino di Domenico, soldato 1441 compagnia mitragliatrici.
GIANNOTTA Domenico di Gaetano, soldato 36 artiglieria campagna.
GIARDINA Carmelo di Francesco, soldato 149 fanteria.
GIARAMITA Giovanni di Francesco, soldato 99 batteria bombarde.
GIARRIZZO Gaetano di Carlo, caporale 4 fanteria.
GIORGIANNI Nicolò di Andrea, soldato 31 id.
GIUFFRE Mariano di Vincenzo, soldato 36 id.
GIUFFRÈ Francesco di Felice, aspirante ufficiale 34 id.
GIURATO Giuseppe di Rocco, soldato 1 granatieri.

16 *dicembre* 1925.

GIUSTI Vincenzo di Giuseppe, soldato 143 fanteria.
GIUSTOLISI Gaetano di Giovanni, soldato 76 id.
GUCCIONE Luigi di Francesco, soldato 6 bersaglieri.
GUCCIARDI Santo di Rosario, soldato 75 fanteria.
GULÌ Attilio di Pietro, soldato 25 id.
GULLO Giovanni di Salvatore, soldato 7 bersaglieri.
GUZZO Gaetano di Giovanni, caporale 68 fanteria.
GRAMMATICO Tommaso di Domenico, soldato 20 id.
GRANO Pasquale di Nunzio, sergente maggiore 152.
GRASSO Giuseppe di Mariano, tenente 1 artiglieria campagna.
GRASSO Antonino di Mariano, caporal maggiore 476 batteria assedio.
GRAVINA Luigi di Michele, caporale 81 fanteria.
GRAZIANO Giuseppe di Giovanni, soldato 4 bersaglieri.
GRECO Angelo di Giuseppe, soldato 22 cavalleria.
GRECO Giuseppe di Girolamo, sottotenente 77 fanteria.

GRIMAUDO Giuseppe di Benenedetto, soldato 224 fanteria.
GUARINO Giuseppe di Gaspare, soldato 75 id.
IACONO Giuseppe di Giovanni Battista, appuntato 2 battaglione mobil. R. G. F.
INDICELLO Vincenzo Antonio di Leonardo, soldato 128 batteria assedio.
LA GANGA Vasta Pasquale, sotto tenente 2144 compagnia mitraglieri.

16 *dicembre* 1925.

LANZA Francesco di Nicolò Vincenzo guardia 14 battaglione mobil. R. G. F.
LA ROCCA Gaetano di Giuseppe, soldato 6 genio.
LA ROSA Salvatore di Pietro, soldato 25 fanteria.
LA ROSA Sebastiano di Stefano, soldato 490 compagnia mitraglieri.
LA RUSSA Pasquale di Francesco, soldato 76 fanteria.
LAURETTA Carmelo di Vincenzo, soldato 36 artiglieria campagna.
LEMBO Nicolò di Pietro, guardia, 14 battaglione mobil. R. G. F.
LENTINI Francesco di Giuseppe, caporal maggiore 91 ospedale da campo.
LEONE Salvatore di Antonino, sergente 7 genio telegrafisti.
LEOTTA Giuseppe di Salvatore, soldato 8 compagnia Sanità.
LICCIARDI Giovanni di Gaetano, soldato 21 fanteria.
LI POMA Antonio di Salvatore, soldato 70 id.
LIZIO Salvatore di Pietro, soldato 146 id.
LO CUCCIO Antonino di Antonino, sergente 12 compagnia sanità.
LO GIUDICE Giovanni Battista di Angelo, caporale 223 fanteria.
LOMBARDO Giuseppe di Antonino, soldato 3 compagnia genio telegrafisti.
LOMBARDO Gaetano di Domenico, soldato 280 fanteria.
LO PIANO Angelo di Michele, soldato 89 id.
LO PRESTI Giacomo di Gioacchino, soldato 90 id.
MACCHI Pietro di Giuseppe, soldato 80 compagnia presidiaria.

16 *dicembre* 1925.

MAGGIO Vincenzo di Angelo, soldato 246 fanteria.
MAGLIOCCO Stefano di Domenico, caporale 318 batteria assedio.
MAGLIOCCO Calogero di Salvatore, sergente 77 fanteria.
MAGNANO Carmelo di Vincenzo, sotto tenente 933 compagnia mitr. Fiat.
MAIO Giuseppe di Salvatore, soldato 205 fanteria.
MALVENTANO Salvatore di Pietro, soldato 7 artiglieria campagna.
MANNA Michele di Giuseppe, guardia 18 battaglione mobilitato R. G. F.
MANGIAMELI Giuseppe di Paolo, soldato 146 fanteria.
MARCHESE Giovanni di Gaspare, soldato 149 id.
MAROTTA Emanuele di Salvatore, caporale 9 parco automobilisti.
MAROTTA Giuseppe di Calogero, soldato 93 fanteria.
MAURO Francesco di Giuseppe, soldato 95 fanteria.
MAZZAGLIA Stefano di Antonino, soldato 1 genio.
MAZZARINO Antonino, soldato 20 fanteria.
MAZZONE Mauro di Mauro, soldato 68 id.
MAZZONELLO Michele di Antonino, soldato 564 batteria assedio.
MESSINA Giuseppe di Salvatore, caporale 12 compagnia sanità.
MICELI Francesco di Antonino, caporale 23 fanteria.
MIGLIORE Giuseppe di Gaetano, caporale 206 id.
MINNECI Giovanni di Emanuele, sottotenente 75.

16 *dicembre* 1925.

MIRRIONE Giuseppe di Rosario, sergente 144 fanteria.
MOCCIA Giovanni di Giuseppe, soldato 217 id.
MODICA Vincenzo di Giuseppe, caporale 610 compagnia mitragliatrici.
MODICA AMORE Pasquale di Santo, soldato 86 fanteria.

MOLINO Mario di Mariano, soldato 68 id.
MORICI Rosario di Isidoro, soldato 85 id.
MORRIONE Alessio di Vito, caporale 2 compagnia automobilisti.
MOSCARDINO Salvatore di Raimondo, soldato 51 batteria da montagna.
MOTTA Giuseppe di Salvatore, soldato 27 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
MUNAFO' Francesco di Giuseppe, soldato 140 fanteria.
MUSCOVA Nunzio di Giuseppe, soldato 1 id.
NAPOLI Stefano di Teodoro, soldato 58 id.
NUCCIO Antonino di Ferdinando, sergente 86 id.
OLIVA Angelo di Angelo, soldato 163 id.
OLIVERI Giuseppe di Ignazio, soldato 445 compagnia mitragliatrici S. E.
ORLANDO Vincenzo di Giuseppe, soldato 24 fanteria.
PAGANO Vincenzo di Salvatore, soldato 85 id.
PAGANO Filippo di Damiano, soldato 10 cavalleria.
PALMERI Tommaso di Salvatore, soldato 1549 compagnia mitragliatrici Fiat.
PALMERI Giacomo di Salvatore, soldato 85 fanteria.

16 *dicembre* 1925.

PANEBIANCO Candeloro di Salvatore, soldato 27 fanteria.
PAPANNO Vincenzo di Giuseppe, guardia 12 battaglione mobilitato R. G. F.
PARRINO Carmelo di Antonino, soldato 1 genio.
PASTORELLO Giuseppe di Michele, caporale 1 artiglieria campagna.
PATANÈ Mariano di Angelo, caporal maggiore 1 compagnia sanità.
PATERNO' Vincenzo di Angelo, soldato 69 fanteria.
PATTI Francesco di Giacomo, sergente 134 ospedale da campo.
PAVIA Vito di Pietro, soldato 912 compagnia mitragliatrici Fiat.
PIAZZA Pietro di Silvestro, caporale 316 fanteria.
PINELLI Michele di Salvatore, soldato 59 id.
POMA Domenico di Leonardo, tenente 99 id.
PUSATERI Giorgio, soldato 48 id.
PRINZIVALLI Sebastiano di Nicolò, soldato 5 bersaglieri.
RIBAUDO Lucio di Antonino, carabiniere 23 sezione CC. RR. mobilitata.
SIGNORINO Michele di Vito, soldato 215 batteria bombarde.
SCALAVINO Mario di Antonino, soldato 1 sezione radiotelegrafisti.
SCARLATA Antonino di Francesco, aspirante ufficiale 4 reparto mitragliatrici S. Etienne.
VIARELLI Antonio di Giuseppe, sergente maggiore 597 batteria assedio.
VILLARI Giuseppe di Antonino, soldato 145 id. id.

16 *dicembre* 192-.

ALEDDA Antonio fu Michele, caporale 36 fanteria.
ALESSANDRI Tommaso fu Leonardo, capitano 1 id.
ALESSANDRINI Alberto di Carlo, caporale 53 id.
ARRAI Giuseppe fu Battista, caporale 234 id.
ARU Antonio fu Efisio, sergente 26 reparto assalto.
ATZORI Giuseppe di Antonio, soldato 76 fanteria.
BANDINI Mario di Salvatore, sergente 46 id.
BARTELLA Agostino di Luigi, capitano medico 25 artiglieria campagna.
BARTOLINI Atalarico fu Pasquale, soldato 6 genio ferrovieri.
BATTISTONI Angiolo fu Nazzareno, soldato 79 fanteria.
BIANCHI Giovanni fu Giuseppe, caporale 1 bersaglieri.
BONIFAZI Ezio di Augusto, soldato 2 artiglieria montagna.
BOSCAGLI Alsirdo di Ottavio, soldato 163 batteria assedio.
BUROCCHI Giacomo di Giuseppe, soldato 213 fanteria.
BURRINI Luigi fu Giovanni, soldato 87 id.
CAMARRI Raffaello di Antonio, soldato 2051 compagnia mitragliatrici.

CAPOROSSI Giuseppe di Nazzareno, soldato 13 reparto assalto.
CAROSI Dario di Andrea, soldato 59 fanteria.
CASTELLANI Amedeo di Roberto, soldato 55 batteria assedio.
CATINELLA Gaetano di Antonino, caporal maggiore 2024 compagnia mitragliatrici 907 F.

16 *dicembre* 1925

CAU Giovanni di Antonio, sergente 151 fanteria.
CECCONI Anacleto di Luigi, soldato 51 id.
CHIAMA Savoia fu Gaetano, soldato 136 id.
CIANCABILLA Umberto fu Nazzareno, sergente 51 id.
CIANCI Giuseppe di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
COCCO Emanuele di Giuseppe, soldato 152 fanteria.
COCCO Luigi fu Angelo, soldato 151 id.
CONTADINI Pietro di Giuseppe, soldato 60 id.
CORTI Raffaele fu Stefano, sergente maggiore 9 id.
COSSU Amatore di Raimondo, caporale 161 id.
COSSU Giovanni fu Gavino, soldato 131 id.
CRETA Andrea di Domenico, soldato 113 id.
CRISANTI Primo di Bernardino, tenente 42 batteria O. P. C.
CRISTOFORI Romeo di Eugenio, caporal maggiore 2078 compagnia mitraglieri Fiat.
CUCCU Giuseppe di Antioco, soldato 78 battaglione M. T.
DAGA Antonio Raimondo fu Giovanni Salvatore, soldato 234 fanteria.
DANNETTA Luigi di Antonio, soldato 2130 compagnia mitraglieri S. E.
D'ARPINO Giuseppe fu Arcangelo, soldato 11 bersaglieri.
DE ANGELIS Francesco Antonio fu Giuseppe soldato 1400 compagnia mitraglieri.
DEGL'INNOCENTI Elio fu Olinto, soldato 38 fanteria.

16 *dicembre* 1925.

DELIPERI Gianmario di Lorenzo, caporale 124 batteria assedio.
DE LUZZI Angelo di Antonio, caporal maggiore 14 artiglieria campagna.
DESSI Pasquale fu Francesco, soldato 5 genio minatori.
DIBILIO Giuseppe di Paolo, caporale 6 bersaglieri.
DI PIETRO Fausto fu Gaspare, soldato 225 fanteria.
ERA Nicolò fu Antioco, soldato 152 id.
ERCOLINI Michele di Matteo, caporale 1 reparto assalto.
ESPOSITO Luigi Antonio di Giovanni, capitano 158 fanteria.
FABRIZI Quinto fu Giuseppe, soldato 76 fanteria.
FALSETTI Rizzo di Stefano, soldato 4 genio pontieri.
FEFÈ Filippo fu Costantino, caporal maggiore 214 battaglione M. T.
FERRARI Geremia fu Giovanni, soldato 62 fanteria.
FIDANZA Tolomeo Flavio fu Bonaventura, soldato 53 id.
FINUCCI Pietro di Sabatino, caporale 1116 compagnia mitraglieri Fiat.
FIORINI Luigi di Carlo, soldato cavalleggeri Alessandria.
FIORUCCI Giovanni di Angelo, soldato 197 batteria assedio.
FITTAIOLI Italo fu Cesare, tenente 230 fanteria.
FORSI Pilade di Ferdinando, caporale 104 sezione bombardieri.
GABRIELLI Stefano fu Emilio, soldato 208 fanteria.
GALLI Ettore fu Pietro, caporale 13 id.

16 *dicembre* 1925.

GAVIANO Francesco di Basilio, soldato 2118 compagnia mitraglieri Fiat.
GENTILETTI Duilio di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
GIACOBBE Egidio fu Filippo, soldato 746 batteria assedio.
GIORGI Armando di Gustavo, soldato 46 artiglieria campagna.
GIUNCHI Armando fu Alfredo, soldato 34 fanteria.
ISOPI Giovanni Antonio di Magno, caporal maggiore 6 alpini.

LAMPIS Antonio Enrico fu Salvatore, caporale 3 genio telgrafisti.
LA PIETRA Pasquale di Vincenzo, sergente maggiore reggimento cavalleggeri Umberto I (23).
LAZZARONI Antonio di Giovanni Battista, soldato 3 genio telegrafisti.
LEONCINI Raffaello di Antonio, soldato 5 sezione aerostieri.
LEONI Fernando di Giuseppe, sottotenente 163 fanteria.
LIBERATI Francesco fu Giovanni, soldato 3 genio teegrafisti.
LIPPI Vittorio di Pasquale, soldato 2026 compagnia mitragliatrici S. E.
LISCIARELLI Giovanni di Augusto, appuntato 36 artiglieria campagna.
LISI Ruffo di Leonardo, soldato 18 reparto assalto.
LORENZONI Lorenzo di Luigi, soldato 3 bersaglieri.
LUCIANO Pietro, caporal maggiore 1454 compagnia mitraglieri Fiat.
LUPINO Giovanni Maria di Antonio, soldato 45 fanteria.
MADDALENA Ugo di Giuseppe, sergente 44 id.
MADDII Quirino di Attilio, soldato 1 bersaglieri

16 *dicembre* 1925.

MAFFEI Bruno di Giovanni Battista, caporale 125 fanteria.
MAGGIO Salvatore di Giuseppe, soldato 48 autoreparto.
MAGGIORANI Vincenzo di Emilio, soldato 9 compagnia sussistenza.
MALATESTA Domenico di Nazzareno, soldato 47 fanteria.
MANDARA Giuseppe di Emidio, soldato 18 id.
MANENTI Alfredo di Francesco, sergente lancieri Milano (7).
MANUNTA Carlo fu Andrea, caporale 201 compagnia mitragliatrici Fiat.
MARCHETTI Romualdo di Savino, caporal maggiore 198 battaglione M. T.
MARCIS Efisio di Raimondo, sergente 151 fanteria.
MARCOALDI Decimo di Oreste, soldato 59 id.
MARCUCCI Alfredo fu Telesfero, soldato 6 genio ferrovieri.
MARIANI Carlo di Filippo, caporal maggiore 88 fanteria.
MARONGIU Giuseppe fu Giuseppe, soldato 35 reparto assalto.
MARONI Serafino di Francesco, soldato 1288 compagnia miragliatrici Fiat.
MARTELLA Francesco fu Antonio, caporal maggiore 158 battaglione M. T.
MARTELLA Giuseppe fu Luigi, soldato 212 fanteria.
MARTINI Sosio Luigi di Giuseppe, sergente maggiore 1198 compagnia mitraglieri.
MARTOGLIO Pietro fu Giuseppe, caporal maggiore 122 fanteria.
MASSETTI Orlando di Agostino, sergente 33 artiglieria campagna.
MASSIDDA Francesco di Antonio, caporal maggiore 10 bersaglieri.

16 *dicembre* 1925.

MATERAZZI SPERANZA Olinto di Alfredo, carabiniere 250 plotone CC. RR.
MATTEI Aristide fu Lorenzo, caporale 151 fanteria.
MATTEI Biagio fu Francesco, caporal maggiore 112 id.
MAZZARINI Giuseppe di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
MAZZOCCHI Cristoforo fu Raffaele, soldato 13 reparto assalto.
MEINI Giuseppe fu Ausano, guardia 11 battaglione R. G. F.
MELIS Bachisio fu Gavino, caporale 3 genio telegrafisti.
MELONI Pietro di Gaetano, soldato 2028 compagnia mitraglieri S. E.
MENCHINI Angelo di Enrico, caporale 393 compagnia mitraglieri Fiat.
MENICHETTI Ugo fu Giuseppe, soldato 9 compagnia sanità.
MERCURI Ettore di Angelo, caporale 12 autoreparto.
MERLI Giuseppe di Antonio, soldato 1 genio zappatori.
MESCHINI Pietro di Salvatore, soldato 18 artiglieria campagna.
METRI Emilio di Battista, sergente 794 batteria da Posizione.
MIBELLI Pietro di Giuseppe, tenente reggimento lancieri Mantova (25).
MICHELINI Famiano di Giuseppe, soldato 16 fanteria.
MILIONI Sesto fu Nicola, caporale 36 artiglieria campagna.

MILLONI Domenico di Emilio, soldato 1 fanteria.
MINUCCI Martino fu Giovanni carabiniere 75 sezione CC. RR.
MIRALLI Emilio fu Saturnino, sergente 33 artiglieria campagna.

16 *dicembre* 1925.

MIRALLI Nicola fu Domenico, soldato 213 fanteria.
MITTARELLI Olinto di Flavio, soldato 287 battaglione M. T.
MOGNAINI Guido di Urbano, tenente 185 id. id.
MONTECOLLI Rinaldo di Giuseppe, caporale 3 bersaglieri.
MORESI Biagio fu Pio, sergente maggiore 267 fanteria.
MORETTI Emilio di Ugo, sottotenente medico 67 id.
MORGANTE Felice Antonio di Pietro, soldato 239 id.
MORICONI Vincenzo Agnello di Michele, soldato 332 compagnia mitraglieri.
MORONI Quirino fu Luigi, soldato 74 fanteria.
MOSCOGIURI Bernardino di Tommaso, sergente maggiore 34 artiglieria campagna.
MUZI Ulisse di Nazzareno, soldato 27 reparto assalto.
MUCCI Sestilio fu Silvio, soldato reggimento cavalleggeri Treviso 28.
MURA Antonio di Giovanni, soldato 151 fanteria.
MURTAS Pietro di Giuseppe, soldato 8 batteria assedio.
MUSILLI Umberto di Antonio, caporal maggiore 12 bersaglieri.
MUSSO Giovanni fu Antonio, soldato 3 parco autotrattrici.
NERI Giuseppe di Gaetano, capitano veterinario reggimento cavalleggeri Monferrato (13).
NATIVI Lorenzo fu Vittorio, soldato 229 fanteria.
NESPOLO Battista, soldato 51 id.
NUVOLI Giovannantonio di Giovannico, soldato 46 id.

16 *dicembre* 1925.

ORTOLANI Pascasio fu Nicola, soldato 66 fanteria.
PADRONI Angelo di Dario, soldato 37 artiglieria campagna.
PAGANINI Luigi di Adolfo, soldato 4 genio pontieri.
PAGLIEI Carlo di Pasquale, caporale 19 artiglieria campagna.
PALAZZETTI Ottavio fu Domenico, soldato 3 bersaglieri.
PAOLETTI Remo di Raffaele, sergente 40 fanteria.
PARASCANI Pubblio di Ernesto, tenente 209 battaglione M. T.
PASQUALI Eugenio di Ferdinando Arnaldo, soldato 151 fanteria.
PASTORE Enrico di Carlo, aspirante ufficiale 8 alpini.
PATARA Vincenzo fu Costantino, soldato 16 sezione fotoelettrica.
PAVIN Giovanni Vincenzo di Giovanni, tenente 802 batteria assedio.
PERNA Nicola fu Salvatore, soldato 40 fanteria.
PERRONI Adolfo di Ercole, soldato 169 batteria bombardieri.
PESCATORI Evaristo di Arnaldo, sergente 59 sezione sanità.
PICCHIONI Antonio di Bernardino, carabiniere 212 plotone CC. RR.
PINCI Guido di Vincenzo Alessandro, soldato 4 genio pontieri.
PINTUS Francesco di Giuseppe, caporal maggiore 4 bersaglieri.
PODDESU Antonio di Fedele, soldato 1 fanteria.
POLI Nicola di Giuseppe, caporale 144 id.
PORCU Lazzaro fu Giovanni, soldato 245 compagnia mitraglieri Fiat.

16 *dicembre* 1925.

PRESSUTTI Giuliano di Francesco, soldato 21 fanteria.
PRINCIPALI Desiderio, soldato 585 batteria assedio.
PUNZI Matteo fu Tommaso, sergente maggiore 131 fanteria.
PUSCEDDU Battista di Serafino, soldato 151 id.
PUSCEDDU Costantino di Efisio, soldato 45 id.

QUAGLIOZZI Vincenzo di Ludovico, caporal maggiore 289 fanteria.
RANIERI Augusto fu Alessandro, soldato 69 id.
RASSU Antonio fu Nicolò, soldato 151 id.
RIZZO Umberto di Eustacchio Arturo, caporale 122 id.
ROBERTO Antonio di Domenico, sottotenente 2 genio zappatori.
ROSATI Raffaele di Salvatore, soldato 1180 compagnia mitraglieri Fiat.
ROSELLI Ettore fu Giovanni Battista, soldato 40 artiglieria campagna.
ROSSI Roberto di Crescenzio, sotto tenente 23 fanteria.
ROTTI Antonio di Pietro, soldato 1 genio zappatori.
RUX Alberto di Giulio, sergente maggiore 1054 compagnia mitraglieri Fiat.
SABATINI Pericle fu Luigi, caporal maggiore 178 id.
SALVATORI Pasquale di Alessandro Nazzareno, soldato 18 bersaglieri.
SANNICANDRO Emanuele di Giovanni, soldato 82 fanteria.
SANTARELLI Demetrio fu Marco, soldato 6 bersaglieri.
SANTI Alcide di Arturo, caporal maggiore 136 compagnia T. A. I. F.

16 *dicembre* 1925.

SCANO Giuseppe di Agostino, soldato 152 fanteria.
SCARDINI Alfredo di Antonio, caporale 126 id.
SCORTICHINI Francesco fu Pasquale, sergente 210 id.
SECCHI Antonio fu Giovanni Antonio, soldato 5 genio minatori.
SEMPREVIVO Francesco Salvatore, soldato 14 reparto assalto.
SERCIA Gabriele fu Vincenzo, soldato 3 genio telegrafisti.
SETTH Dario fu Roberto, soldato 44 fanteria.
SGARAVELLA Americo fu Carlo, caporale 15 colonna Carreggio.
SIMI Adolfo fu Luciano, sergente 19 reggimento artiglieria campagna.
SPILLO Pietro di Romeo, soldato 529 batteria assedio.
SPINELLI Alfonso fu Achille, soldato 153 fanteria.
STOCCHI Federico di Pietro, soldato 42 id.
STORARI Romolo di Giovanni, caporale 234 batteria bombarde.
TARGIONI VIOLANI Gino di Azeglio, tenente 250 fanteria.
TESTA Amleto fu Vincenzo, soldato 3 artiglieria montagna.
TONDI Pietro Enrico fu Venanzio, soldato 4 genio pontieri.
TRAVETTI Antonio, soldato 33 artiglieria campagna.
TRINCIA Dario fu Benedetto, soldato 88 fanteria.

18 *dicembre* 1925.

ACERBONI Lorenzo di Giovanai, soldato 5 alpini.
AGNESINA Giacomo di Antonio, soldato 18 artiglieria campagna.
AIMONE Pietro di Battista, caporale 11 bersaglieri.
ALBERTALLI Pietro di Giovanni, caporal maggiore 23 fanteria.
ALBERTI Pasquale di Luigi, soldato 24 id.
AMIOTTI Carlo fu Vincenzo, soldato 81 id.
ANELLI Ambrogio di Rocco, caporale 111 id.
ARIENTA Camillo di Giovanni, appunta o 26 lancieri Vercelli.
ARIJNO Mario di Paolo, soldato 206 fanteria.
ARLATI Paolo Angelo di Luigi, soldato 12 id.
ARNOLDI Giuseppe di Marino, soldato 5 alpini.
AROSIO Antonio fu Federico, soldato 6 artiglieria fortezza.
ARIGONI Antonio Giacomo di Marco, soldato 2 alpini.
ARIGONI Raffaele Domenico di Francesco, caporal maggiore 5 id.
ARTAZ Carlo Felice di Giuseppe, sergente 4 id.
AZEGLIO Giuseppe C. di Pietro, sergente maggiore 6 artiglieria fortezza.
ASTI Angelo di Giuseppe, soldato 153 fanteria.
ASTINI Silvio di Pietro, caporal maggiore 68 id.
ASTORI Francesco di Redegondo, soldato 9 bersaglieri.
AVERONE Celestino fu Francesco, caporale 19 bersaglieri.

18 *dicembre* 1925.

AVIGO Pietro di Pietro, soldato 2 genio.
BAGLIANI Paolo di Domenico, soldato 7 fanteria.
BAGNATI Giovanni Luigi di Giacomo, tenente 17 artiglieria campagna.
BALLARÈ Giuseppe fu Pietro, soldato 148 fanteria.
BALLISAI Angelo fu Antioco, carabiniere 4 sezione CC. RR. Mobil.
BALZARINI Giovanni di Antonio, soldato 129 fanteria.
BARBETTA Giovanni di Giuseppe, soldato 13 id.
BARDESSONO Massimo di Giuseppe, soldato 8.
BARUTTA Giovanni fu Abramo, sergente maggiore 7 id.
BAYRE Umberto fu Giuseppe, sergente 207 id.
BEFFAGNOTI Ettore di fu Carlo, sergente maggiore 66 batteria assedio.
BENETTI Erminio di Ernesto, soldato 153 fanteria.
BERGAMASCHI Angelo di Santo, soldato 207 id.
BERNARDI Corrado di Francesco, capitano 28 id.
BIANCHETTI Alessandro di Pietro, caporal maggiore 5 reparto assalto.
BIANCHETTI Carlo fu Giuseppe, soldato 15 fanteria.
BOMBECCARI Amilcare di Paolo, sotto tenente 65 id.
BORRINI Giuseppe di Michele, caporale 15 battaglione M. T.
BRASCHI Giovanni Battista fu Giovanni, caporale 226 fanteria.
BRUNO Giuseppe di Feliciano, soldato 5 artiglieria campagna.

18 *dicembre* 1925.

BRUSAMOLINI Valentino fu Giovanni, soldato 5 bersaglieri.
DAFFARA Antonio di Francesco, soldato 3 reparto mitraglieri S. Etienne.
DALL'ERA Giuseppe di fu Angelo, soldato 16 artiglieria.
DAMENO Luigi di Luigi, sergente 68 fanteria.
DANELLI Francesco fu Daniele, caporale 134 id.
DANESI Bortolo fu Battista, sergente maggiore 147 id.
DAGLIATI Epifanio, soldato 5 alpini.
D'ASCHIERI Luigi di Domenico, caporale 160 fanteria.
DE AMBROGI Pietro F. fu Giuseppe, soldato 12 bersaglieri.
DE BERNARDI Alfredo fu Giuseppe, soldato 202 fanteria.
DE CHERUBINI Virginio di fu Satiro, soldato 116 id.
DE GIOVANNI Federico fu Francesco, soldato 4 alpini.
DEI CAS Pietro di fu Giacomo, soldato 5 id.
DE LORENZI Umberto fu Giacomo, caporal maggiore 206 fanteria.
DEL NERO Daniele di Domenico, tenente 5 alpini.
DELL'ACQUA Vitale di Lorenzo, soldato 16 artiglieria.
DE AMICI Giuseppe di Guglielmo, tenente medico 5 alpini.
DE MARCHI Giulio di Antonio, soldato 191 compagnia mitraglieri.
DEROSA Luigi di Carlo, soldato 2 bersaglieri.
DE ROSSI Giuseppe di Pietro, caporale 147 fanteria.

18 *dicembre* 1925.

DIANA Pietro fu Bartolomeo, soldato 23 fanteria.
DIONISIO Ernesto fu Giacomo, soldato 87 id.
DI BELLO Angelo di Felice, soldato 35 id.
DOLERA Augusto di Abramo, soldato 53 id.
DONNA Giuseppe di Carlo, soldato 203 id.
DRESCO Angelo di Anselmo, soldato 4 alpini.
DOSIO Carlo fu Stefano, soldato 124 fanteria.
DUCHINI Silvio di Emilio caporal maggiore 269 id.
ELINI Rinaldo fu Edoardo, soldato 23 id.

ERBA Natale fu Luigi, soldato 7 genio telegrafisti.
FABBRI Anacleto fu Napoleone, sergente 3 id.
FABIANI Ettore di Giovanni, caporale 17 artiglieria campagna.
FABBRIS Giovanni Battista di Alessandro, tenente 5 genio.
FADDA Agostino di Salvatore, caporale 232 fanteria.
FRANCHINI Beniamino di Luigi, soldato 61 id.
FAVA Carlo fu Luigi, sergente 3 genio.
FAVANA Giovanni Battista di Giovanni, sergente 80 fanteria.
FELINI Edoardo Luigi di fu Francesco, soldato 144 id.
FERRARI Achille Giovanni di Francesco, soldato 162 id.
FERRARI Arturo di Vittore, soldato 5 compagnia sanità.

18 *dicembre* 1925.

FERRARIS Edoardo di Giovanni, caporal maggiore 4 alpini.
FERRERO Bartolomeo fu Andrea, caporale 1 granatieri.
FILIPPINI Carlo fu Francesco, soldato 62 fanteria.
FINAZZI Pietro di Paolo, soldato 7 bersaglieri.
FIORA Luigi di Camillo, soldato 207 fanteria.
FIZZOTTI Gaudenzio di Bernardo, caporal maggiore 9 artiglieria fortezza.
FOGLIATA Bortolo Pietro di Luigi, soldato 228 fanteria.
FOLLI Francesco di fu Giovanni, soldato 111 id.
FOLLI Giovanni Battista di Luigi, soldato 1726 compagnia mitragliatrici Fiat.
FOLINI Apolo fu Giuseppe, soldato 3 artiglieria Montagna.
FORNO Ercole di Pietro, sergente 4 alpini.
FORTINA Giacomo fu Michele, soldato 113 fanteria.
FOSSERET Giuseppe fu Pietro, soldato 4 alpini.
FRANCESCHI Antonio fu Giuseppe, tenente 207 fanteria.
FRANCESCHI Giuseppe di Giovanni, soldato 61 id.
FRANCEY Felice Clemente di Nebano, soldato 4 alpini.
FRANCESCOTTI Ermete di fu Antonio, soldato 3 artiglieria campagna.
FRESCA FANTONI Adriano di Giuseppe, caporal maggiore 1 fortezza.
FRIGERIO Carlo di Giuseppe, sergente 155 mitraglieri Mod. 907 F.
FRIGNATI Giuseppe fu Giovanni, soldato 231 fanteria.

18 *dicembre* 1925.

FRIGOLI Pietro fu Luigi, soldato 41 fanteria.
FRISA Antonio di Giuseppe, soldato 1 genio.
FRISOLI Mario di Raffaele, sergente 39 fanteria.
FRONTINI Alessandro di Antonio, soldato 153 id.
FRONTINI Pietro fu Michele, caporale 24 id.
FUMAGOLLI Canzio fu Pietro, soldato 7 id.
FUMAGALLI Fruttuoso di Francesco, caporale 49 id.
FUSETTI Antonio Enrico di Tomaso, caporal maggiore 55 id.
GAIDO Bernardo di Martino, caporale 4 alpini.
GALDINI Angelo fu Giuseppe, soldato 53 fanteria.
GALLEANI Umberto fu Stefano, sergente 12 bersaglieri.
GALLETTI Giuseppe di Francesco A. soldato 6 artiglieria fortezza.
GALLI Alessandro di Giuseppe,soldato 41 artiglieria campagna.
GALLINARI Osvaldo fu Angelo, caporale 5 bersaglieri.
GALLO Mario di Luigi, soldato 2 artiglieria pesante campale.
GALLUZZI Luigi di Sante, sergente 10 artiglieria fortezza.
GAMBA Battista di Battista, soldato 68 fanteria.
GANDELLI Cesare di Giuseppe, soldato 26 artiglieria campagna.
GANDINI Mario di Felice, soldato 205 fanteria.
GANNIO Giovanni di Giovanni, carabiniere legione di Roma.

18 *dicembre* 1925.

GALOPPA Eugenio fu Lorenzo, caporal maggior 3 battaglione M. T.
GARAVELLI Giuseppe fu Luigi, soldato 7 artiglieria fortezza.
GARBAGNATI Vincenzo di Luigi, sergente maggiore 163 fanteria.
GAVINELLI Alfredo di Mosè, soldato 148 id.
GAVINELLI Gaudenzio di Giuseppe, sergente 7 bersaglieri.
GAVINELLI Giovanni di Vittorio, soldato 48 fanteria.
GAVINELLI Pacifico fu Giovanni, soldato 203 id.
GARIBOLDI Giuseppe di Vittorio, soldato 225 id.
GARUTTI Vittorio fu Pietro, soldato 140 id.
GARZONI Domenico di Erminio, sergente maggiore 102 gruppo O. P. C.
GASPARETTI Serafino di Gaspare, sergente maggiore 242 fanteria.
GAZZANIGA Felice di Giuseppe, soldato 137 id.
GAZZANIGA Felice di Angelo, soldato 3 bersaglieri.
GAZZOLA Gaetano fu Giuseppe, soldato 278 fanteria.
GERMINIANI Carlo fu Franco Giuseppe, soldato 23 id.
GEROSA Francesco di Giulio, caporal maggiore 220 centuria.
GIACOMINI Leonardo di Giovanni, soldato 232 fanteria.
GIANAZZA Aquilino di Giuseppe, soldato 25 id.
GIANI Pietro Paolo di Giuseppe, sergente 24 id.
GHIZZARDI Francesco di Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.

18 *dicembre* 1925.

GIUSTOLISI Filippo di Giuseppe, caporal maggiore 61 fanteria.
GRISA Enrico Mario di Giuseppe, caporal maggiore 42 id.
GOGIOSO Antonio Luigi di Cristoforo, caporal maggiore 18 autoreparto.
GOZZOLINO Luigi di Giovanni, caporale 49 fanteria.
GUARCO Pietro di Francesco, caporale 10 artiglieria fortezza.
GUARDAMAGNA Anselmo di Nicola, caporale 153 fanteria.
GUARDAMAGNA Paolo di Camillo, soldato 220 id.
INZADI Angelo di Giovanni, soldato 264 id.
LICINI Giovanni di Giovanni, caporal maggiore 26 id.
LOSA Giacomo di Angelo Antonio, soldato 5 alpini.
LOSI Alberto Giuseppe di Gerolamo, soldato 67 fanteria.
LURATI Ettore fu Glicerio, soldato 5 genio.
MAESTRI Angelo fu Francesco, soldato 208 fanteria.
MAFFEZZINI Benedetto di Giovanni, sergente 5 alpini.
MAGNI Arturo fu Cesare, soldato 34 fanteria.
MAGNI Giovanni fu Marcello, caporale 9 id.
MAGNOLI Edoardo di Giuseppe, caporale 36 batteria pesante campale.
MAGUGLIANI Renato di Angelo, soldato 8 fanteria.
MAIOLIO Antonio fu Giovanni Battista, soldato 146 id.
MAINOLI Battista fu Santino, soldato 37 id.

18 *dicembre* 1925.

MAIOCCHI Andrea di Luigi, soldato 156 fanteria.
MALUGANI Giuseppe G. fu Pietro, tenente 5 alpini.
MANZONI Battista fu Andrea, soldato 60 reggimento M. T.
MAPELLI Angelo Antonio di Francesco, soldato 5 alpini.
MARCIANI Nicola di Emilio, soldato 3 artiglieria fortezza.
MARCHESI Paride Santo Adriano Antonio di Adriano, tenente 5 genio minatori.
MARCHESOTTI Pietro di Luigi, soldato 3 artiglieria montagna.
MARCOLINI Guglielmo di Bortolo, sergente 65 fanteria.

MARELLI Alfredo di Pasquale, soldato 119 fanteria.
MANGAROLI Ermenegildo fu Gaudenzio, soldato 4 alpini.
MARTINENGO Casaresco E. di Riccardo, tenente 3 bersaglieri.
MARTINOLI Pasquale di Antonio, soldato 26 artiglieria campagna.
MARZANI Ugo fu Giovanni, soldato 3 id. montagna.
MATZIO Giovanni fu Carlo, tenente 5 alpini.
MARZORATI Alfeo fu Giulio, soldato 2 genio.
MASCHERONI Pietro di Rodolfo, soldato 108 fanteria.
MASÈ Alessandro di Pietro, sergente 30 id.
MATTIAZZI Federico di Giovanni, caporale 9 artiglieria fortezza.
MAZZA Pietro fu Bassano, soldato 3 id. montagna.
MAZZAROLI Giovanni di Angelo, soldato 25 fanteria.

18 *dicembre* 1925.

MAZZATICO Giuseppe P. di Antonio, soldato 7 genio.
MAZZI Agostino Giuseppe fu Bernardo, soldato 120 fanteria.
MAZZONI Pietro Emilio di Giovanni, caporal maggiore 73 id.
MECCI Angelo fu Paolo, sergente 156 id.
MEDA Davide di Antonio, aiutante battaglia 206 compagnia mitragliatrici Fiat.
MEJANI Guido di Egidio, caporal maggiore 1 artiglieria pesante campale.
MEDA Giuseppe fu Achille, soldato 58 fanteria.
MERIGI Eugenio di Luigi, soldato 272 id.
MESCHINI Mario di Carlo, sergente 10 artiglieria fortezza.
MICHELATI Oclerio di Bernardo, sergente maggiore 6 id. id.
MINOJA Pietro di Giuseppe, soldato 68 fanteria.
MINGUZZI Luigi fu Giovanni, caporale 118 id.
MONFERINO Pietro di Secondo, soldato 16 id.
MORGESE Paolo Eustacchio di Arcangelo, soldato 62 id.
MONTI Sisto fu Paolo, soldato 26 id.
MORELLI Natale di Giuseppe, soldato 2 compagnia sanità.
MORONI Martino Angelo fu Ambrogio, caporale 62 fanteria.
MOSCA Giacinto di Francesco, soldato 204 id.
MOSCONI Angelo G. fu Gaetano, soldato 82 id.
MOZZI Emilio fu Luigi, soldato 26 id.

18 *dicembre* 1925.

NEGRINI Pancrazio fu Costantino, soldato 5 alpini.
NEGRINI Ferdinando di Giuseppe, soldato 5 id.
OLLEARO Maurilio di Luigi, soldato 7 bersaglieri.
ORCINI Pietro fu Antonio, soldato 1 artiglieria montagna.
ORAZI Attilio di Giacomo, sergente 160 fanteria.
ORZINA Giuseppe di Lorenzo, caporale 6 artiglieria fortezza.
OTTOLINI Giovanni di Angelo, soldato, soldato 77 fanteria.
PACIFICO Cesare di Valentino, tenente medico 97 id.
PADINI Angelo Antonio di Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.
PAGANI Mario fu Pasquale, sergente 3 artiglieria montagna.
PAJETTA Giovanni di Giovanni, tenente 47 divisione fanteria.
PALMA Edoardo fu Giuseppe, caporale 54 autoreparto.
PALLAVICINI Ernesto fu Alessandro, caporale 38 fanteria.
PADRIN Umberto di Ferdinando, soldato 14 id.
PENIZZARI Annibale fu Lazzaro, soldato 67 id.
PARACHINI Angelo di Gaudenzio, soldato 25 id.
PARACHINI Luigi fu Pietro, caporale 3 genio telegrafisti.
PAROLI Antonio di Antonio, soldato 11 artiglieria campagna.
PAROLO Santino di Giuseppe, soldato 84 fanteria.
PASQUALI Francesco di Santino, soldato 8 id.

18 *dicembre* 1925.

PASTORE Remoli fu Lorenzo, soldato 6 artiglieria fortezza.
PASTORINI Fabio di Ferruccio, tenente 3 batteria bombarde.
PATRIAN Umberto di Fortunato, sergente 16 fanteria.
PAVESE Serafino fu Pietro G. sergente 50 id.
PECORARI Giacomo L. di Pietro, soldato 153 id.
PEDRAZZINI Ugo di Felice, sergente maggiore 68 id.
PENUTI Giuseppe di Carlo, caporale 4 compagnia mot. perf.
PEREGO Enrico fu Giulio, capitano 23 fanteria.
PEREGO Giordano fu Cesare, soldato 270 id.
PEROTTI Giuseppe di Giovanni, soldato 3 artiglieria montagna.
PESCINA Giuseppe fu Giuseppe, soldato 56 fanteria.
PESENTI Filippo Giovanni fu Giovanni, caporale 56 id.
PETITJACQUES Pietro Battista di Giuliano, sergente 33 id.
PIACENZA Ferdinando di Calogero, soldato 52 id.
PIALORSI Gerardo di Giacomo, tenente 250 id.
PIANA Nestore Eugenio di Giov. Battista, soldato 4 alpini.
PIANELLO Carlo di Ettore, soldato 208 fanteria.
PIANTANIDA Luigi fu Angelo, sergente maggiore 1 artiglieria pesante campale.
PIANTANIDA Luigi di Angelo, caporale 153 fanteria.
PIARDI Battista fu Raimondo, soldato 22 artiglieria campagna.

18 *dicembre* 1925.

PISANTA' Bernardo di Michele, soldato 77 fanteria.
PIASINI Silvio di Andrea, soldato 5 alpini.
PIATTI Giuseppe fu Luigi, caporale 4 id.
PIATTI Luigi di Enrico, soldato 53 fanteria.
PIAZZA Carlo fu Alessandro, soldato 28 id.
PIAZZA Innocente fu Giuseppe, soldato 68 id.
PICCAJA Antonio fu Giuseppe, soldato 3 artiglieria fortezza.
PICCO Pietro di Salvatore, soldato 73 fanteria.
PICCOLINI Cesare fu Francesco, caporale 23 id.
PICINELLI Giacomo di Agostino, soldato 77 id.
PIERMATTEI Gino di Ernesto, caporal maggiore 121 id.
PIETRA Marco di Angelo, caporale 72 id.
PIGINO Serafino Vincenzo fu Giov. Battista, caporal maggiore 1 artiglieria montagna.
PIGNARCA Giuseppe G. di Carlo Giuseppe, soldato 152 fanteria.
PIGOZZI Giuseppe fu Giovanni, soldato 24 id.
PINCIROLI Carlo di Ambrogio, soldato 2 artiglieria pesante campale.
PINI Ambrogio di Giuseppe, soldato 319 compagnia mitragliatrici Fiat.
PINI Celestino di Stefano, soldato 9 bersaglieri.
PIOLA Angelo Amedeo di Ermenegildo, soldato 23 fanteria.
PIROLA Giuseppe fu Pietro, caporale 5 alpini.

18 *dicembre* 1925.

PIROLA Attilio di Luigi, sergente 8 fanteria.
PIROVANO Policarpo, caporal maggiore 1447 compagnia mitragliatrici Fiat.
PISSARELLI Mario di Giacomo, soldato 13 bersaglieri.
PISATI Giovanni di Giuseppe, soldato 61 fanteria.
PISCHEDDA Antonio di Antonio M., soldato 153 id.
PISCOPO Diego di Francesco, soldato 20 id.
PISELLI Camillo di Giacomo, caporale 12 id.
PISSINIS Carlo fu Giuseppe, caporale 29 id.
PIVANO Riccardo di Martino, tenente 354 compagnia mitragliatrici Fiat.
PIZZAMILIO Antonio fu Bassano, carabiniere 226 plotone CC. RR.
PIZZI Gaspare fu Luigi, caporale 116 fanteria.
PODESTA' Giuseppe di Pietro, sergente 61 id.

POLASTRI Pietro fu Carlo, soldato 29 artiglieria
POLINELLI Beniamino fu Antonio, solda o 26 fanteria.
POLOTTI Faustino di Antonio, soldato 254 id.
POLLETTI Pietro di Antonio, caporal maggiore 14 bersaglieri.
POLLO Marco di Pietro, soldato 37 fanteria.
POLETTI Angelo di Gerolamo, soldato 23 id.
POLETTI Angelo di Carlo, soldato 19 bersaglieri.
POLETTI Angelo di Giovanni, soldato 57 fanteria.

18 *dicembre* 1925.

POLETTI Bonifacio di Giuseppe, sergente 27 fanteria.
POLETTI Giovanni di Serafino, caporale 9 artiglieria fortezza.
POLETTO Besso Antonio di Battista, soldato 4 alpini.
POMATI Pietro di Carlo, soldato 133 batteria bombarde.
PONGINIBBIO Primo di Antonio, caporale 91 fanteria.
PONTI Enrico fu Giovanni, caporale 6 artiglieria fortezza.
PONTI Giovanni di Paolo, soldato 271 fanteria.
PONTREMOLI Mario di Andrea, caporal maggiore 65 id.
PORRINI Luigi di Domenico, sergente maggiore 122 id.
PORTA Giacomo Giovanni Antonio di Andrea, soldato 25 artiglieria campagna.
PORTA Pietro di Alessandro, soldato 24 fanteria.
PORTA Santo di Giovanni, caporale 2 genio zappatori.
PORTALUPPI Giuseppe Luigi di Pietro, soldato 161 fanteria.
PORZIO Agostino di Giovanni, soldato 7 bersaglieri.
PORZIO Francesco fu Antonio, soldato 1 artiglieria pesante campale.
PORZIO Guglielmo di Giacomo, caporal maggiore 74 fanteria.
POZZI Battista di Carlo, soldato 60 id.
POZZO Federico fu Giovanni, soldato 56 id.
PLATINI Domenico di Alessandro, caporale 24 gruppo O. P. C.
PLIZZO Stefano fu Angelo, soldato 5 genio.

18 *dicembre* 1925.

PRADA Enrico fu Carlo, soldato 2 bersaglieri.
PRANDI Michele fu Giovanni, soldato 5 alpini.
PRANDINI Augusto S. G. fu Giovanni, soldato 24 fanteria.
PRANDINO Pietro di Carlo, soldato 53 id.
PRETI Carlo di Luigi, soldato 12 bersaglieri.
PRINA RACCHETTO Pietro di Vittorio, soldato 6 artiglieria fortezza.
PRIMETTI Giovanni di Luigi, sottotenente 7 bersaglieri.
PROVERBIO Attilio di Francesco, soldato 80 sezione sanità.
PROVASOLI Emilio di Felice, soldato 76 fanteria.
QUACCIA Giacomo fu Luigi, soldato 4 alpini.
RADICE Antonio Giuseppe di Annibale, caporale 11 bersaglieri.
RADICE Ernesto fu Pietro, soldato 5 genio telegrafisti.
RAGAZZONI Antonio di Giuseppe, soldato 154 fanteria.
RAMELLA Francesco fu Battista, soldato 49 id.
RAMELLA Mario di Gaudenzio, soldato 23 id.
RANABOLDO Lodovico di Lorenzo, caporale 128 id.
RANCATI Francesco di Antonio, soldato 56 artiglieria campagna.
RIPAMONTI Umberto di Giuseppe, caporal maggiore 2 granatieri.
RAVELLI Pietro di Alessandro, soldato 78 fanteria.
REGAZZONI Attilio fu Giovanni, soldato 5 alpini.

18 *dicembre* 1925.

REGE Luigi di Savino, soldato 7 artiglieria fortezza.
REINA Angelo di Giuseppe, sergente 1 genio.
RESEGOTTI Giuseppe C. di Pietro, soldato 32 fanteria.

RESMINI Giuseppe di Giacomo, soldato 116 fanteria.
RESTA Tommaso di Luigi, soldato 2 genio.
REVERSO Carlo di Giuseppe, soldato 156 fanteria.
REY Francesco di Pietro, sergente maggiore 76 id.
REZZONICO Valentino di Battista, sergente 124 id.
RIBOLDI Carlo di Rinaldo, caporal maggiore 65 id.
RIBONI Pietro di Carlo, caporale 42 id.
RICCI Luigi di Gabriele, soldato 24 id.
RIGAMONTI Luigi fu Pasquale, soldato 2 artiglieria fortezza.
RIGHETTI Giacomo di Marco, soldato 2 alpini.
RIGHETTI Giuseppe di Battista, soldato 14 fanteria.
RIGHINI Angelo di Luigi, caporale 61 id.
RIGHINI Gaudenzio fu Luigi, soldato 36 id.
RIGOLI Andrea di Pietro, sergente 75 id.
RIGONI Cesare fu Giovanni, sergente maggiore 66 id.
RIMOLDI Virginio di Giuseppe, soldato 32 gruppo assedio.
RINALDINI Antonio di Crescenzio, soldato 1 id. artiglieria a cavallo.

18 *dicembre* 1925.

RISI Iginio fu Clementino, soldato 2 genio.
RITORNA Antonio di Giuseppe, soldato 79 sezione sanità.
RIVA Giuseppe di Antonio, soldato 67 fanteria.
RIVA Giuseppe di Giovanni, soldato 67 id.
RIVOLTA Pietro di Paolo, soldato 23 id.
RIZZINELLI Rocco di Giovanni, soldato 267 id.
ROCCA Carlo di Pietro, caporale 1 bersaglieri ciclisti.
RODIGARI Silvestro di Giuseppe, soldato 128 fanteria.
ROGGIA Alessandro fu Massimiliano, soldato 3 genio.
ROLINO Giuseppe Giovanni di Pietro, soldato 162 fanteria.
ROMANATI Gervasio di Paolo, caporale 92 id.
ROMANI Battista fu Pietro, soldato 5 alpini.
ROMANO' Giacomo fu Luigi, sergente 85 fanteria.
RONCHETTI Carlo fu Biagio, soldato 5 alpini.
RONCHI Roberto fu Tomaso, soldato 5 id.
RONCONI Tomaso fu Antonio, soldato 7 id.
RONDINI Francesco di Luigi, soldato 6 bersaglieri.
RONDINI Giuseppe fu Pietro, sergente 14 battaglione M. T.
RONGIONE Umberto di Salvatore, sergente 35 squadriglia aeroplani.
ROSATI Martino di Francesco, caporal maggiore 5 genio.

18 *dicembre* 1925.

RONCORONI Antonio di Giovanni, soldato 5 bersaglieri.
ROSA Giuseppe fu Antonio, soldato 60 fanteria.
ROSSI Alberto fu Pietro, soldato 2 artiglieria montagna.
ROSSI Andrea di Fortunato, sergente maggiore 2 id. fortezza.
ROSSI Angelo Giovanni fu Giovanni Battista, soldato 2 genio zappatori.
ROSSI Domenico fu Giuseppe, soldato 48 fanteria.
ROSSI Ermenegildo fu Gaudenzio, caporal maggiore 53 id.
ROSSI Francesco di Giuseppe, soldato 6 artiglieria fortezza.
ROSSETTI Carlo di Angelo, caporal maggiore 234 compagnia mitragliatrici Fiat.
ROSSETTI Giovanni Battista di Paolo, caporal maggiore 207 fanteria.
ROSSETTI Vincenzo fu Luigi, soldato 3 genio.
ROSSINI Antonio di Antonio, sergente 10 artiglieria fortezza.
ROSSINI Natale fu Pietro, sergente maggiore 14 id. campagna.
ROSSINI Pietro di Michele, caporale 9 bersaglieri.
ROVATI Pasquale di Carlo, soldato 30 reggimento cavalleria.

ROVELLI Adriano di Carlo Ambrogio, soldato 62 fanteria.
ROZZI Angelo di Stefano, sergente 2 artiglieria pesante campale.
RUFFINO Giovanni di Pietro, soldato 17 batteria bombarde.
SACRISTANI Bortolo di Francesco, soldato 5 alpini.
SACRISTANI Stefano fu Giorgio, soldato 5 id.

18 *dicembre* 1925.

SACCHI Antonio di Giuseppe, soldato 1 fanteria.
SACCHI Antonio di Luigi, tenente medico 12 bersaglieri.
SACCHI Erminio di Giuseppe, sergente 1 genio.
SACCHI Genesio fu Genesio, sergente maggiore 153 fanteria.
SACCHI Giuseppe di Maurizio, soldato 6 artiglieria fortezza.
SALA Luigi fu Antonio, caporal maggiore 3 batteria bombarde.
SALAMI Dante fu Achille, vice-brigadiere 264 plotone CC. RR.
SALIGARI Giuseppe di Giovanni, tenente 8 alpini.
SALIVA Giuseppe di Battista, soldato 158 fanteria.
SALSA Pietro fu Giuseppe, caporale 68 id.
SALTO Angelo di Ferraro, soldato 11 bersaglieri.
SALVIATI Didaco fu Edoardo, caporal maggiore 5 genio minatori.
SANDRI Carlo di Giuseppe, soldato 155 fanteria.
SANDRI Domenico di Giuseppe, soldato 1 05 compagnia mitragliatrici Fiat.
SANDRI Ottavio fu Angelo, caporal maggiore 59 gruppo artiglieria assedio.
SANTAGOSTINO PRETINA Carlo di Luigi Siro, soldato 14 fanteria.
SARASSO Antonio fu Simone, soldato 91 id.
SARTORI Anselmo fu Pietro, soldato 3 artiglieria montagna.
SARTORIO Pietro fu Giovanni, soldato 4 alpini.
SARZINA Luigi fu Angelo, caporale 5 id.

18 *dicembre* 1925.

SAVIO Antonio fu Carlo, soldato 4 bersaglieri.
SAVOINI Giovanni di Francesco, caporal maggiore 1 artiglieria montagna.
SAVOINI Giovanni di Francesco, guardia 1 battaglione R. G. F.
SAVOINI Guido fu Giovanni, sergente 17 artiglieria campagna.
SCAGLIA Angelo di Cristoforo, soldato 7 bersaglieri.
SCAGLIA Angelo fu Donato, soldato 5 reggimento cavalleggeri di Novara.
SCAGLIA Augusto di Ferdinando, capitano 9 autoparco.
SCAIOTTI Carlo di Giuseppe, soldato 4 artiglieria fortezza.
SCARINGELLO Vincenzo fu Filippo, soldato 149 fanteria.
SCHENA Giovanni Battista di Giovanni, caporale 458 compagnia mitragliatrici.
SCHENATI Pietro fu Paolo, caporale 37 fanteria.
SCHENONE Antonio di Carlo, caporale 3 reparto assalto.
SCHIAVINI Gaspare di Carlo, caporal maggiore 17 bersaglieri.
SCHWABER Carlo fu Ernesto, caporal maggiore 174 battaglione M. T.
SCOLA Giuseppe di Domenico, caporale 120 fanteria.
SCOLARI Edoardo fu Fortunato, soldato 10 artiglieria fortezza.
SCOTTI Annibale di Francesco, soldato 2 id. pesante campale.
SECONDI Sante di Pietro, caporale 4 bersaglieri.
SELLA Giuseppe di Carlo, soldato 61 fanteria.
SERIS Paolo fu Salomone, soldato 10 artiglieria assedio.

18 *dicembre* 1925.

SERVI Riccardo di Angelo, soldato 10 artiglieria campagna.
SIGNORELLI Gabriele fu Luigi, soldato 24 battaglione M. T.
SIMONINI Antonio di Simone, soldato 6 artiglieria fortezza.
SIMONINI Luigi di Giuseppe, soldato 13 id. campagna.

SIVELLI Pietro di Ulisse, soldato 150 fanteria.
SOLDI Mario di Guglielmo, sergente 19 reggimento cavalleggeri Guide.
SOTTOCASA Francesco fu Giuseppe, sergente 20 fanteria.
SOZZI Pietro di Paolo, caporale 2 bersaglieri, ciclisti
SPADA Francesco fu Francesco, caporale 1 alpini.
SPADA Francesco di Silvestro, soldato 25 artiglieria campagna.
SPAGNOLETTI Luigi di Luigi, soldato 5 alpini.
STRADA Pasquale fu Giovanni, sergente 9 fanteria.
STURINI Carlo di Francesco, soldato 50 id.
SUARDI Enrico di Luigi, soldato bombardiere.
TACCONI Ercole Alessandro di Luigi, sergente 151 batteria bombarde.
TAGLIABUE Ernesto fu Luigi, soldato 16 fanteria.
TAVASCI Giacomo Felice di Gaudenzio, soldato 17 artiglieria campagna.
STEDIOSI Gaetano di Angelo, soldato 21 bersaglieri.
TERENZIO Alfredo di Giuseppe, caporal maggiore 208 fanteria.
TESTA Pasquale di Giovanni, soldato 50 id.

18 *dicembre* 1925.

TETAMANTI Francesco di Angelo, caporale 12 reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
TERZOLI Vittorio fu Antonio, soldato 202 fanteria.
TIBONI Andrea fu Giacomo, soldato 3 alpini.
TIRA Semplicio di Alessandro, soldato 93 fanteria.
TAGNI Giovanni Battista di Pietro, caporale 5 alpini.
TONELLO Giovanni fu Sebastiano, soldato 204 fanteria.
TORNIELLI Antonio di Stefano, caporale 5 artiglieria campagna.
TORTI Giovanni di Luigi, soldato 155 fanteria.
TORTI Giuseppe di Carlo, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
TOSCANI Luigi di Giuseppe, caporale 2 id. fortezza.
TOPPI Carlo di Antonio, soldato 226 fanteria.
TOSI Giacomo di Santo, soldato 2 batteria autocampale C. A.
TOSI Gino fu Gian Battista, soldato 44 fanteria.
TOVAGLIARO Luigi fu Pietro, soldato 35 gruppo bombarde.
TORZA Mario di Vittorio, sergente 207 fanteria.
TRAININI Enrico di Giuseppe, soldato 262 id.
TRECCANI Ernesto fu Giuseppe, soldato 5 alpini.
TREVISANI Angelo fu Luigi, caporale 19 fanteria.
TRIACA Giacomo fu Maurilio, soldato 6 alpini.
TRIONI Carlo fu Tomaso, soldato 5 genio minatori.

18 *dicembre* 1925.

TRIVI Antonio di Antonio, soldato 280 fanteria.
TRIVI Camillo di Francesco, soldato 194 compagnia miatragliatrici S. Etienne.
TRIVULZIO Eligio fu Gerardo, sergente 82 fanteria.
TURCATI Giovanni fu Pietro, soldato 5 alpini.
TURCONI Carlo di Angelo, caporale 212 fanteria.
TURLA Angelo fu Pietro, caporale 144 id.
TURRINI Maurizio di Cristoforo, soldato 77 id.
UBERTI Pietro di Giovanni, caporale 24 autoparco.
USANNA Paolo di Michele, maresciallo 23 fanteria.
VALENTI Pietro di Pietro, soldato 25 id.
VALERIO Giuseppe di Alessio, soldato 1 artiglieria montagna.
VALLI Luigi fu Carlo, soldato 88 fanteria.
VALNEGRI Edoardo di Giovanni, soldato 160 id.
VALSECCHI Giacomo Giovanni di Giovanni, soldato 241 id.
VANDONI Giovanni di Luigi, soldato 3 genio telegrafisti.
VANETTI Giovanni di Domenico Alfonso, soldato 70 reparto assalto.

VANETTI Giovanni fu Stefano, soldato 83 fanteria.
VARISCHETTI Giacomo Ro. fu Pietro, soldato 5 alpini.
VENTURA Francesco fu Paolo, sergente 50 fanteria.
VIGANO' Arturo fu Giovanni, caporale 7 id.

18 *dicembre* 1925.

VIGEVANO Francesco di Luigi, soldato 13 fanteria.
VIGLIENO Mario di Secondino, tenente 5 alpini.
VILLA Giorgio di Giuseppe, tenente 5 id.
VIOLINI Teodoro di Geremia, soldato 4 id.
VISCARDI Alessandro A. di Guglielmo, soldato 9 bersaglieri.
VOLPI Ernesto fu Giovanni Battista, caporale 20 id.
WALSER Giuseppe di Felice, soldato 8 fanteria.
ZAFFARONI Giuseppe di Angelo, caporal maggiore 24 id.
ZANETTI Pietro fu Pietro, soldato 5 alpini.
ZANINELLI Attilio di Bassano, soldato 1 genio.
ZANOLETTI Ottorino di Antonio, soldato 159 fanteria.
ZANZI Silvio, sergente 9 artiglieria fortezza.
ZENI Giovanni fu Gaetano, soldato 6 id. id.
ZONCA Gerolamo fu Felice, caporale 5 alpini.
ZONCA Pasquale fu Battista, soldato 96 fanteria.

18 *dicembre* 1925.

CARBOGNANI Enzo di Tancredi, tenente assim. comando genio 3 armata.
CRISCIONE Vincenzo di Luigi, soldato 240 fanteria.
DE SANTIS Costantino di Salvatore, tenente cappellano militare 58 ospedale da campo.
GARBINI Carlo Felice di Silvio, aspirante ufficiale 35 artiglieria campagna.
GELAO Lorenzo di Nicola, soldato 44 id. id.
GRASSI Angelo di Reginaldo, tenente 161 fanteria.
IMPRONTA Antonio fu Cosimo, soldato 6 genio ferrovieri.
LIPPI Ottorino di Stefano, caporal maggiore 734 compagnia mitragliatrici Fiat.
MADAU Raffaele di Pietro, carabiniere 1 squadrone CC. RR.
PALLADINO Santillo di Felice, sergente 8 battaglione mitraglieri.
PARASCANI Alfredo di Ernesto, sottotenente 3 alpini di marcia.
PUDDU Gioacchino di Fedele, carabiniere 1 squadrone CC. RR.
RASTELLO Alessandro Francesco di Martino, soldato 4 alpini.
ROMANO Federico di Luigi, soldato 233 compagnia mitragliatrici.
ROMEO Errigo di Salvatore, soldato 20 fanteria.
SARTIRANA Pio, sottotenente ass. 11 divisione.
SILVESTRI Giuseppe di Leopoldo, sergente 52 fanteria.
SPINELLI Pasquale di Alfonso, capitano 255 id.
TABACCO Vincenzo di Carmelo, sottotenente medico 146 sezione sanità.
VAUDANO Osvaldo di Giovanni, soldato 11 artiglieria campagna.

21 *dicembre* 1925.

ANDREINI Augusto di Ezio, soldato 92 fanteria.
ANTONUCCI Enrico di Romeo, caporale reggimento Piemonte Reale.
AQUILONE Stefano di Luigi, soldato 154 fanteria.
BIONDI Giacomo fu Francesco, carabiniere 9 sezione CC. RR.
CAPOMOLLA Vincenzo fu Giuseppe, soldato 92 fanteria.
CARBONI Giuseppe Antonio di Francesco, soldato 65 id.
CERAGIOLI Angelo di Ferdinando, soldato 27 id.
DE PAZZI Cosimo fu Pazzino, sottotenente 2 genio zappatori.
FODDAI Francesco Luigi di Giovanni, soldato 151 fanteria.
FRANCESCHINI Giuseppe di Battista, sottotenente farmacista 28 ospedale da campo.

FRIONI Michele di Lorenzo, soldato 4 squadriglia mitraglieri.
FURNAROTTO Giovanni Battista di Giuseppe, soldato 201 fanteria.
GALLO Salvatore di Giovanni, soldato 134 id.
LOLLI Nazzareno di Vincenzo, caporale maggiore 243 id.
PEDOTTI Angioletto di Paolo Carlo, tenente 7 bersaglieri.
RIDOLFI Giorgio fu Costantino, soldato 11 autoreparto.
SANO' Mariano di Domenico, soldato 222 reparto someggia o sanità.
TOMMI Eugenio di Cesare, sottotenente 69 fanteria.
ZAMBONINI Agenore di Raimondo, tenente sezione Stokes 27 C. A.
ZAMINGA Amedeo fu Donato, caporal maggiore XI sezione fonotelemetrica.

22 dicembre 1925.

ACCORSI Giovanni di Carlo, soldato 206 fanteria.
ACQUARONE Volfredo di Giuseppe, caporale 25 artiglieria campagna.
ALBERTI Lodovico di Pietro, soldato 30 id. id.
ALBERTINI Augusto di Giuseppe, soldato 2 alpini.
ANESE Carlo di Angelo, soldato 71 fanteria.
BACILIERI Alfonso di Agostino, caporale 156 id.
BLASCOTTO Giacomo di Feliciano, soldato 138 id.
BALLESTRAZZI Roberto di Ferdinando, soldato 34 id.
BARALDI Armando di Primo, soldato 1 genio.
BARATTA Gaetano di Raffaele, caporale 205 fanteria.
BARBERINI Alfredo di Aristodemo, soldato 2 genio.
BARBIERI Leonardo di Celso, soldato 77 fanteria.
BASSO Antonio di Francesco, soldato 97 id.
BENAZZI Luigi di Danao, sergente 35 id.
BENINI Umberto di Pietro, soldato 89 id.
BERTACCINI Giuseppe di Luigi, soldato 2 alpini.
BERGAMINI Giuseppe di Francesco, caporal maggiore 92 fanteria.
BERTI Amato di Cesare, soldato 2 alpini.
BERTI Giuseppe di Attilio, soldato 84 fanteria.
BERNARDI Dino di Attilio, soldato 4 artiglieria fortezza.

22 dicembre 1925.

BOLZANI Dionigio di Angelo, soldato 45 fanteria.
BONETTI Enrico di Raffaele, soldato 16 artiglieria campagna.
BONORA Federico di Albino, soldato 10 id. fortezza.
BOSI Alfredo di Francesco, soldato 33 id. campagna.
CABIANCA Luigi di Pietro, soldato 57 fanteria.
CACCIARI Gaetano di Luigi, soldato 153 id.
CACCIARI Paolo di Luigi, soldato 14 id.
CALCAGNO Carmelo di Alfonso, sergente 93 id.
CALZOLARI Aristide di Angelo, soldato 28 id.
CALZOLARI Massimo di Antonio, soldato 35 id.
CAMANZI Vasco di Sante, sergente 114 id.
CAMPANATI Luigi di Giacomo, caporale 209 id.
CAMURRI Luigi di Antonio, soldato 259 id.
CANTELLI Vincenzo di Giuseppe, sergente 33 id.
CANTONI Evaristo di Gaspare, soldato cavalleggeri Umberto I. (23)
CAPPONCELLI Armando di Pietro, sergente 37 fanteria.
CARINI Armando di Luigi, caporal maggiore 28 id.
CASAGRANDE Agostino di Giovanni, caporale 93 id.
CASINI Ulisse di Gualtiero, soldato 3 artiglieria campagna.
CASTELLI Giovanni di Giuseppe, soldato 24 id. id.

22 dicembre 1925.

CASTELLI Giuseppe di Albino, soldato 154 fanteria.
CATTINARI Diego di Giuseppe, soldato 119 id.
CAVALLARO Tullio di Vittorio, soldato 2 artiglieria montagna.
CAVANA Romeo di Luigi, sergente 48 fanteria.
CAVANI Umberto di Giuseppe, soldato 23 artiglieria campagna.
CAVICCHIONI Cesare di Orazio, soldato 5 bersaglieri.
CERÈ Gaetano di Sisto, caporale 144 fanteria.
CERIANI Paolo di Carlo, caporale 3 artiglieria campagna.
CERVI Adelmo di Isidoro, sergente 1 genio.
CERVINI Augusto di Giuseppe, caporale 3 id.
CESARI Carlo di Luigi, caporale 21 bersaglieri.
CESCA Pasquale di Luigi, soldato 71 fanteria.
CEVOLANI Giuseppe di Alessandro, soldato 20 id.
CHIARINI Guido di Cesare, caporale 234 id.
CINEL Adamo di Francesco, soldato 31 id.
CIVIANI Michele di Leone, soldato 6 artiglieria campagna.
COCCHI Adolfo di Paolo, soldato 10 fanteria.
COLOMBO Francesco di Luigi, soldato 3 artiglieria campagna.
CORAZZA Armando di Riccardo, soldato 202 fanteria.
CRABBIA Arrigo di Giorgio Alessandro, soldato 3 artiglieria campagna.

22 dicembre 1925.

CRISTIANI Elio di Gaetano, soldato 13 bersaglieri.
CRISTIANI Paolo di Raffaele, soldato 1 artiglieria campagna.
CROVETTI Luigi di Antonio, soldato 4 alpini.
DALL'ACQUA Antonio di Carlo, soldato 2 fanteria.
DANIELI Augusto di Giuseppe, soldato 77 id.
DE POLO Luigi di Vittorio, soldato 2 id.
DESERTI Augusto di Lorenzo, caporale 231 id.
DI STEFANO Salvatore di Giuseppe, soldato 2 genio.
DRAGHETTI Luigi di Pio, soldato 35 fanteria.
DREI Demetrio di Antonio, soldato 5 artiglieria fortezza.
DRI Napoleone di Giuseppe, soldato 1 reparto assalto.
DUREGHELLO Giovanni di Giacomo, soldato 4 bersaglieri.
GALEATI Antonio di Pietro, soldato 237 fanteria.
GELATI Domenico di Francesco, soldato 162 id.
GHEDINI Vincenzo di Cesare, soldato 88 id.
GRAZIA Amedeo di Alessandro, sergente 47 id.
GUASCHI Antonio, caporale 19 id.
CUCCINI Lodovico di Giuseppe, soldato 68 id.
GUIDI Giuseppe di Filippo, soldato 8 id.
GUIDOTTI Giovanni di Antonio, soldato 3 genio.

22 dicembre 1925.

GUIZZARDI Emilio di Luigi, soldato 81 fanteria.
GUIZZARDI Riccardo di Cleto, soldato 48 id.
INFANTOLINO Giuseppe di Leonardo, caporal maggiore 1 reparto assalto.
ISOLA Mansueto di Filippo, soldato 13 artiglieria campagna.
MAESTRI Adelmo di Cleto, soldato 20 id.
MAGRI Massimiliano di Antonio, soldato 14 id.
MALAGOLI Marino di Cherubino, soldato 40 id.
MALAGUTI Olderico di Anacleto, soldato 77 fanteria.
MALAVOLTA Giuseppe di Ciro, soldato 3 artiglieria campagna.

MANICARDI Umberto di Ambrogio, caporale 81 fanteria.
MANTICI Pietro, soldato 35 id.
MANTOVANI Luigi di Sante, soldato reggimento artiglieria a cavallo.
MANTOVANI Umberto di Antonio, caporale 231 fanteria.
MANELLI Eugenio di Attilio, soldato 81 id.
MARATA Battista di Giovanni, caporal maggiore 3 alpini.
MARATA Giovanni di Gaetano, solato 8 id.
MARIANI Regolo di Lorenzo, maresciallo, 3 artiglieria campagna.
MARINELLI Primo di Francesco, soldato 209 fanteria.
MARTELLI Luigi di Emilio, caporal maggiore 2 genio.
MARZOCCHI Giuseppe di Domenico, caporal maggiore 42 fanteria.

22 dicembre 1925.

MATTIOLI Modesto di Giuseppe, soldato 27 fanteria.
MAZZA Giuseppe di Giulio, caporal maggiore 7 bersaglieri.
MAZZA Giuseppe di Odoardo, soldato 13 bersaglieri.
MAZZETTI Attilio di Zeffirino, soldato 4 artiglieria fortezza.
MELANI Labindo di Luigi, soldato 1 genio.
MELEGA Emilio di Antonio, soldato 8 artiglieria fortezza.
MENEGATTI Epifanio di Filippo, soldato 44 fanteria.
MENEGATTI Enrico di Aldo, soldato 36 id.
MESSORI Bruno di Domenico, caporale 91 id.
MESTIERI Adolfo di Raffaele, soldato 132 id.
MIALICH Giuseppe di Benedetto, soldato 116 id.
MICELI Vincenzo di Girolamo, caporal maggiore 1 bersaglieri.
MICHELETTI Luigi di Giovanni, caporale 114 fanteria.
MICHELINI Max di Enrico, soldato 80 id.
MIGLI Giornando di Alberto, soldato 56 id.
MILAN Giovanni di Gaspare, soldato 28 id.
MINELLA Amerigo di Federico, soldato 9 id.
MINGARDI Amedeo di Antonio, sergente 29 artiglieria campagna.
MINGARDI Evaristo di Gaetano, soldato 13 bersaglieri.
MINGOZZI Mario di Luigi, soldato 155 fanteria.

22 dicembre 1925.

MODENA Ariodante di Natale, guardia 1 battaglione mobilitato R. G. F..
MONDINI Pio di Raffaele, soldato 28 fanteria.
MONELLI Vittorio di Giuseppe, sergente 228 id.
MONOPOLI Giovanni di Francesco, caporale 36 id.
MORETTI Venanzio di Domenico, soldato 13 bersaglieri.
MORINI Arturo di Raffaele, soldato 36 fanteria.
MORSELLI Francesco di Carlo, soldato 3 bersaglieri.
MORSELLI Romeo di Gaetano, soldato 37 fanteria.
MUGELLESI Ernesto di Liborio, soldato 68 id.
MULATTI Giovanni di Giuseppe, soldato 269 id.
MURATORI Antonio di Eugenio, soldato 36 id.
RANDI Mario di Giorgio, soldato 24 id.
RAPPINI Leotelmo di Gaetano, sergente 35 id.
RICCI Aldo di Giuseppe, soldato 2 genio.
RIGHI Augusto di Egidio, soldato 4 id.
RIGHI Augusto di Agostino, caporal maggiore 2 id.
RINALDI Ettore di Anacleto, soldato 40 fanteria.
RIZZOLI Primo di Agostino, soldato 77 id.
ROCCA Alfredo di Antonio, soldato 6 bersaglieri.
ROLI Guido di Antonio soldato 65 sezione sanità.

22 *dicembre* 1925

RONDINA Giorgio di Luigi, caporal maggiore 83 fanteria.
SAMBO Giovanni di Eustacchio, soldato 126 id.
SCAPINELLI Umberto di Raffaele, soldato 4 bersaglieri.
SERRA Arnaldo di Pietro, soldato 140 fanteria.
SMORGONI Vincenzo di Zeffirino, soldato 58 id.
STEGANI Nello di Giuseppe, soldato lancieri Vercelli (26).
TADDIA Vincenzo di Evaristo, soldato 9 bersaglieri.
TAGLIAVINI Augusto di Luigi, soldato 79 fanteria.
TAGLIAVINI Giuseppe di Quinto, caporale 3 artiglieria campagna.
TARTARI Raffaele di Giuseppe, soldato 4 bersaglieri.
TAZZIOLI Paolo di Battista, soldato 36 fanteria.
TIOZZO Giovanni di Angelo, soldato 228 fanteria.
TOLLARI Lodovico di Federico, soldato 36 id.
TOLOMELLI Ernesto di Luigi, soldato 262 id.
TOMASELLI Luigi di Giovanni, soldato 2 genio.
TOMMASINI Angelo di Liberato, soldato 4 genio.
TOMMASINI Cimone di Antonio, caporale 2 id.
TOMASINI Enrico di Cesare, soldato 68 fanteria.
TOMASONI Guerino di Luigi, caporale 18 id.
TOMESANI Giulio di Vincenzo, soldato 1 granatieri.

22 *dicembre* 1925.

TOMESANI Luigi di Vincenzo, soldato 2 artiglieria campagna.
TOMESANI Riccardo di Alfonso, soldato 137 fanteria.
TORREGGIANI Giuseppe di Cesare, soldato 66 id.
TORRI Paolo di Giovanni, soldato 9 id.
TOSI Giuseppe di Silenzio, soldato 3 bersaglieri.
TOSI Primo di Domenico, sergente 28 fanteria.
TOVOLI Aurelio di Angelo, soldato 35 id.
TRENTINI Gaetano di Augusto, soldato lancieri Vittorio Emanuele (10).
TROVÒ Ferruccio di Antonio, soldato 118 fanteria.
TUBERTINI Francesco di Natale, soldato 226 id.
TUGNOLI Giulio di Enrico, soldato 10 artiglieria fortezza.
TURRA Andrea di Innocente, soldato 66 fanteria.
TURA Enrico di Antonio, soldato 120 id.
TURATTO Giovanni di Giuseppe, caporale 41 id.
TURRI Giovanni Battista di Marco, soldato 6 alpini.
TURRICCHIA Enrico di Alessandro, soldato 35 fanteria.
ZOCCA Mario di Ernesto, soldato 264 id.
ZACCARELLI Diomede di Raffaele, soldato 99 id.
ZACCHERINI Antonio di Domenico, soldato 3 genio.
ZACCHI Avito di Federico, soldato 257 fanteria.

22 *dicembre* 1925.

ZAMBRINI Aurelio di Giacinto, soldato 11 fanteria.
ZANASI Arturo di Giuseppe, sergente 130 id.
ZANASI Gaetano di Cesare, sergente 43 id.
ZANIN Giulio di Alessandro, soldato 35 id.
ZANNI Ettore di Ambrogio, soldato 12 id.
ZANOLI Pietro di Antonio sergente 18 id.
ZANON Andrea di Fioravante, soldato 10 artiglieria fortezza.
ZANNONI Ettore di Giuseppe, soldato 78 fanteria.

ZANOTTI Giulio di Pietro, soldato 1 granatieri.
ZAPPOLI Silvio di Domenico., soldato 2 alpini.
ZUCCHINI Aldo di Enrico, sergente 47 fanteria.
ZUPPIROLI Riccardo di Enrico, soldato 79 id.

22 *dicembre* 1925.

ADOTTI Pietro di Luigi, sergente 8 alpini.
ANTONUTTI Francesco di Evangelista, soldato 8 alpini.
BARBETTO Giovanni Battista di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
BERTONI Sante di Antonio, soldato 34 fanteria.
BETTUZZI Marcellino di Pietro, caporale 81 id.
BLASON Riccardo di Natale, soldato 2 id.
BRAGANTINI Attilio di Giovanni, sergente 6 alpini.
BRANZ Luigi di Luca, soldato 117 fanteria.
CANCIANI Silvio di Antonio sergente 243 id.
CASARSA Luigi di Giovanni Battista, soldato 145 batteria bombardieri.
CROATTO Amedeo di Vincenzo, soldato 112 fanteria.
CONDOLE Sante di Valentino, soldato 8 alpini.
CONTARDO Luigi di Giovanni, soldato 83 fanteria.
COSTANTINI Luigi di Antonio, soldato 58 id.
DANIELIS Giovanni di Luigi, aiutante battaglia 1 granatieri.
D'AGOSTINI Dorillo di Lino, soldato 2 fanteria.
DEL MESTRE Giona di Leopoldo, soldato 6 artiglieria fortezza.
DELLA VEDOVA Ernesto di Pietro, soldato 18 fanteria.
DIACOLI Giacomo di Antonio Francesco, sergente 8 alpini.
DOLCE Giacomo di Giovanni, sergente maggiore 2 fanteria.

22 *dicembre* 1925.

DON Olivo di Pietro Carlo, soldato 18 fanteria.
DONEAUD Giuseppe di Leonardo, caporale 2 alpini.
DURI Giuseppe di Giovanni, soldato 2 fanteria.
DURIATTI Natale fu Luigi, soldato 57 id.
ELLERO Pietro di Valentino, soldato 8 alpini.
FALESCHINI Tommaso di Lazzaro, soldato 127 fanteria.
FOSCHIA Enrico di Giuseppe, sergente 8 alpini.
FUCCARO Adolfo di Giovanni, soldato 8 id.
GON Anselmo di Angelo, soldato 14 bersaglieri.
GOVER Isidoro di Luigi, soldato 116 fanteria.
IAIZA Pietro di Luigi, soldato 2 artiglieria campagna.
IUNIORI Ubaldo, soldato 6 alpini.
LUIS Rachildo di Antonio, caporal maggiore 6 id.
MARCATTI Angelo di Enrico, soldato 14 fanteria.
MENIGHEL Oliviero di Angelo, soldato 8 artiglieria fortezza.
MICHIELI Vittorio di Luigi, soldato 3 genio telegrafisti.
MONDOLO Giacomo di Leonardo, caporale 128 fanteria.
MOSCA Giuseppe di Francesco, soldato 6 genio ferrovieri.
NALI Arturo di Giuseppe, soldato 8 artiglieria fortezza.
ODORICO Domenico, di Francesco, caporal maggiore 55 fanteria.

22 *dicembre* 1925.

PALMA Guido di Domenico, soldato 221 fanteria.
PASSERA Luigi di Luigi, soldato 54 id.
PATUSSO Sante di Valentino, soldato 8 alpini.
PAVAN Pietro di Caterino, soldato 6 bersaglieri.
PENDOLO Antimo di Rosario, soldato 32 fanteria.

PIGNATARO Raffaele di Carmelo, caporale 12 compagnia sanità.
PINTO Antonio di Cosimo, sergente 45 artiglieria campagna.
RIVIGNASSI Giacomo di Francesco, carabiniere Ten. CC. RR. Tolmezzo.
RIZZI Antonio di Enrico, soldato 116 fanteria.
RIZZI Fiore di Pietro, caporale 8 alpini.
SCHIFF Egidio di Antonio, soldato 57 fanteria.
SELLO Giuseppe di Roberto, caporale 2 id.
STAIZ Armando fu Antonio, soldato 46 compagnia mitraglieri S. E.
STRINGARO Guglielmo di Enrico, caporal maggiore 132 fanteria.
TACCIANO Alberado di Giuseppe, soldato 222 id.
TAMI Giuseppe di Luigi, sergente 2 id.
TERENZANI Alberto di Agostino, soldato 73 id.
TONUTTI Vittorio Dante fu Cromazio, soldato 116 id.
VENUTI Olivo di Gaetano, soldato 2 id.
VERDOLINA Giuseppe di Francesco, soldato 351 batteria bombarde.

22 *dicembre* 1925.

VARMO Luigi di Eustacchio, soldato 24 artiglieria campagna.
VITTO Domenico fu Luigi, soldato 2008 compagnia mitraglieri S. E.
ZORZELLA Vittorio fu Luigi, caporal maggiore 3 genio telegrafisti.
ZANINI Fiorendo fu Giacomo, soldato 8 alpini.
ZAVARESCO Edoardo di Luigi, caporal maggiore 8 artiglieria fortezza.
ZUCCOLO Giovanni di Antonio, soldato 8 alpini.

23 *dicembre* 1925.

ABATE Secondo di Vincenzo, soldato 33 fanteria.
ACTIS Tessitore Carlo di Battista, soldato 4 genio pontieri.
ACTIS Tessitore Cesare di Battista, soldato 1 granatieri.
ACUTO Carlo di Albino, soldato 1 artiglieria campagna.
ALENE Guido di Antonio, sergente maggiore 272 fanteria.
ALESSANDRI Natale di Lorenzo, caporal maggiore 78 id.
ALESSANDRIA Giovanni di Giacomo, soldato 16 cavalleria.
ARIOTTI Ettore di Pietro, soldato 1696 compagnia mitraglieri.
ARMARI Michele di Nicolò, soldato 4 artiglieria fortezza.
ARRIGOTTI Federico di Giuseppe, caporal maggiore 4 artiglieria campagna.
ASPRONI Goffredo di Giorgio, tenente 7 fortezza.
ATTROVIO Domenico di Francesco, soldato 7 genio telegrafisti.
AZEGLIO CASTAGNOT Giacomo di Andrea, soldato 242 fanteria.
BACCHIO Giuseppe di Celeste, soldato 93 fanteria.
BAIMA Lodovico di Antonio, sergente 13 artiglieria campagna.
BALLESIO Giuseppe di Giacomo, sergente 7 artiglieria fortezza.
BALMA VENER Pietro di Giovanni, soldato 88 fanteria.
BARACCO Pietro di Giovanni, soldato 2 alpini.
BARBERA Umberto di Sebastiano, soldato 204 fanteria.
BARBERIS Achille di Francesco, caporale 5 genio.

23 *dicembre* 1925.

BARBERO Egidio di Luigi, soldato 1 artiglieria montagna.
BARRA Felice di Giorgio, soldato 6 genio ferrovieri.
BARRA Giuseppe di Giacono, sergente 5 alpini.
BELLINI Riccardo di Cherubino, caporal maggiore 226 fanteria.
BELTRAMELLI Pietro di Luigi, soldato 4 bersaglieri.
BELTRAMONE Francesco di Antonio, soldato 78 fanteria.
BENEDETTO Giuseppe di Antonio, soldato 33 id.
BERGE Silvino, di Silvino, soldato 5 genio minatori.

BIANCO FRANCESCHETTI Leone di Giuseppe, sergen e 41 artiglieria campagna.
BIANCO Luigi di Luigi, soldato 92 fanteria.
BIAVA Francesco di Pietro, soldato 54 id.
BIGLIONE Sebastiano di Antonio, soldato 41 id.
BLANDINO Marcellino di Bernardo, soldato 23 artiglieria campagna.
BOGGIATTO Domenico di Battista, soldato 5 genio.
BOLMIDA Giovanni di Stefano, soldato 50 fanteria.
BORCHETTO Domenico di Fortunato, soldato 2 genio telegrafisti.
BONETTO Baldassarre di Baldassarre, soldato 3 alpini.
BORELLI Giovanni di Menotti, soldato 3 genio.
BORGARELLO Domenico di Giovanni, soldato 2 alpini.
BORGHESIO Lorenzo di Giuseppe, soldato 61 fanteria.

23 *dicembre* 1925.

BORLO Maurizio di Luigi, sergente 3 alpini.
BORSANO Pietro Paolo di Antonio, soldato 2 autoparco.
BOSCO Giovanni di Pietro, sergente 257 squadriglia idrovolanti.
BOSCO Luigi di Giorgio, soldato 22 fanteria.
BOSIO Romeo di Domenico, soldato 6 genio ferrovieri.
BRAGARDO Giovanni di Francesco, soldato 43 fanteria.
BRAIA Giuseppe di Giuseppe, capitano, 301 squadriglia Forni Weiss.
BUFFA Tommaso di Alberto, capitano 2 granatieri.
BUSCAGLIA Giuseppe di Alessandro, caporal maggiore 5 genio.
CAIRO Matteo di Nicola, sergente 219 fanteria.
GALLEGARIS Giuseppe di Ermede, soldato 1 genio L.
GALZONE Antonio di Giuseppe, soldato 7 fanteria.
CAMPORA Francesco di Giuseppe, sergente 33 id.
CAMURATI Giovanni di Lorenzo, soldato 3 artiglieria monatgna.
CANALE Carlo di Giacinto, caporal maggiore 14 sezione fotoelettrici.
CANOVA Martino di Carlo, soldato 98 fanteria.
CAPACCIONE Umberto di Giuseppe, soldato 155 id.
CARANTE Francesco di Giuseppe, sergente 3 autoparco.
CAREDDU Verdino di Giovanni, tenente 45 fanteria.
CARNACCHIA Luigi di Carlo, soldato 3 alpini.

23 *dicembre* 1825.

CARZANA Edoardo di Giuseppe, caporale 6 genio.
CASELLA Alberto, di Andrea, caporale 4 autoreparto.
CASSULO Lodovico di Lodovico, caporal maggiore 56 fanteria.
CAVALLERO Davide di Giovanni, soldato 1 genio.
CAVIGLIONE Giovanni di Antonio, caporale 262 fanteria.
CENA Giovanni di Giovanni Battista, soldato 5 alpini.
CEPPI Giacomo di Giuseppe, soldato 3 id.
CERIA Celestino di Pietro, soldato 202 fanteria.
CESTE Natale di Pasquale, soldato 2 granatieri.
CHIALE Francesco di Francesco, caporale 1 autoparco.
CHIALE Giovanni di Francesco, soldato 92 fanteria.
CLERICI Roberto di Angelo, caporale 2 genio.
COLA Giuseppe di Giovacchino, caporale 29 corpo armata.
COLETTO Antonio di Giuseppe, soldato 6 gruppo autocannoni.
CORIA Domenico di Michele, soldato ospedale da campo N. 51.
CORNA Domenico di Pietro, soldato 67 fanteria.
CORNETTI Battista di Giulio, soldato 1 genio.
CORTESE Luigi di Giuseppe, soldato 34 fanteria.
COSCIA Giovanni di Luigi, soldato 3 genio.
COSTE Giuseppe di Alessandro, soldato art. cav. 2 autoparco.

23 *dicembre* 1925.

CRAVERO Biagio di Luigi, soldato 7 artiglieria fortezza.
D'AMBROSIO Vincenzo di Francesco, soldato 15 fanteria.
DANIELE Carmelo di Vincenzo, soldato 22 cavalleria.
DEAMBROGIO Luigi di Guglielmo, caporale 2 genio.
DELLACHÀ Battista di Alessandro, soldato 7 id.
DE LUCIA Antonio di Gaetano, soldato 122 fanteria.
DONADELLI Alberto di Valentino, caporale 91 autodrap. 1 autoparco.
DONETTO Giovanni di Francesco, soldato 9 fanteria.
DONDO Stefano di Antonio, soldato 38 id.
ECCLESIA Giovanni di Giovanni, soldato 161 id.
FENOGLIO Luigi di Secondo, sergente 1 sq. av. Rif. Acqua.
FERRAGATTA Giovanni di Giuseppe, soldato 5 genio minatori.
FERRARIS Carlo di Federico, soldato 3 genio telegrafisti.
FRABBONI Gustavo di Cesare, sergente 9 fanteria.
FUGINI Paolo di Pietro, soldato 811 sezione 3 autoreparto.
GAGLIARDINI Pietro di Giovanni Battista, sergente 144 battaglione M. T.
GALETTO Giovanni di Francesco, soldato 49 fanteria.
GARI Domenico di Antonio, soldato 2 alpini.
GASTALDO Cesare di Francesco, tenente 3 gruppo autocannoni.
GERARD Giovanni di Marcello, tenente 17 reparto autotrattrici.

23 *dicembre* 1925.

GIANOTTO Giuseppe di Pietro, soldato 155 fanteria.
GICHI Giuseppe di Carlo, soldato 3 alpini.
GIOVANNINI Mario di Stefano, soldato 217 fanteria.
GIVONETTI Renato di Ferdinando, sergente 35 id.
GRASSO Tullio di Michele, sergente 74 id.
GRISA Alberto di Pietro, soldato 161 id.
GLORIA Giovanni Battista di Giuseppe, caporale 37 id.
GOTTA Giovanni Battista di Domenico, soldato 7 genio.
GUZZON Giovanni di Augusto, soldato 1 artiglieria montagna.
LO VERDE Corrado di Filippo, sottotenente 36 compagnia fotoelettrici.
MACCIO Giovanni di Giuseppe, soldato 240 fanteria.
MAGGIORA Domenico di Lorenzo, soldato 48 compagnia genio zappatori.
MANUELLI Francesco di Pietro, tenente cappellano ospedale da campo M. 323.
MARCHISOTTI Silvio di Evasio, soldato 547 compagnia mitraglieri.
MARENGO Giuseppe di Giovanni, soldato 2 alpini.
MARENGO Giuseppe di Giovanni, soldato 8 fanteria.
MARITANO Federico di Francesco, soldato 161 id.
MARRE Serafino di Serafino, sergente 1 reparto mitraglieri Fiat.
MARTIN Alessandro di Giovanni, soldato 156 fanteria.
MARTINETTO Paolo di Michele, sergente maggiore 93 id.

23 *dicembre* 1025.

MASSOCCO Antonio di Carlo, soldato 3 alpini.
MASTROGIACOMO Aurelio di Salvatore, tenente 1 genio zappatori.
MENGHINI Eugenio di Federico, caporale 3 Savoia cavalleria.
MERLO Antonio di Ignazio, soldato 3 alpini.
MERLO Guido di Giovanni, soldato 114 compagnia zappatori.
MOCCAFIGHE Luigi di Pietro, caporale 21 fanteria.
MOGNA Battistausdi Cesare, tenente 171 battaglione M. T.
MOLINARI Gieppe di Giuseppe, caporale 3 alpini.

MOLINARI Roberto di Giuseppe, caporale 1 genio.
MONTINI Ettore di Giuseppe, soldato 28 artiglieria campagna.
MORELLA Pasquale di Ferdinando, carabiniere Legione carabinieri Torino.
MORENO Enrico di Giovanni, caporal maggiore 201 fanteria.
MORETTI Antonio di Filippo, sottotenente 50 id.
MORGANTINI Giovanni di Domenico, soldato 272 id.
MORINI Dante di Ercole, sergente 68 id.
MORNESE Angelo di Vittorio, sergente 11 artiglieria montagna.
MUGETTI Giuseppe di Giovanni, soldato 24 fanteria.
MUSSEDRA Raffaele di Giuseppe, caporale 3 genio.
NARONTE Tommaso di Diodoro, soldato 3 alpini.
NOVO Giovanni di Michele, soldato 81 fanteria.

23 *dicembre* 1925.

OCULE Angelo di Chiaffredo, sergente 240 fanteria.
ORCIARI Augusto di Nazzareno, soldato 206 compagnia zappatori.
OSTANO Ernesto di Alessandro, caporal maggiore 207 fanteria.
OVALITI Giuseppe, soldato 161 id.
PASTORINO Giuseppe di Antonio, soldato 249 id.
PECCHIO Giuseppe di Gio. Battista, sergente 240 id.
PELISSERO Natale di Giuseppe, soldato 3 alpini.
PENAGLIA Enrico di Giovanni, maggiore 4 bersaglieri.
PEROTTI Battista di Angelo, soldato 22 artiglieria treno.
PETROLO Giuseppe di Michele, soldato 41 fanteria.
PICCAROLO Giuseppe di Carlo, maresciallo ospedale guerra n. 9.
PICCO Antonio di Alessandro, caporale 3 genio telegrafisti.
PIGINO Arturo di Teodoro, soldato 9 bersaglieri.
POGNANT Ernesto di Giuseppe, soldato 47 artiglieria campagna.
PRIARONE Tommaso di Nepomoceno, soldato 74 fanteria.
PRINI Francesco di Gaudenzio, soldato 7 id.
PUCCIANTI Ezio di Giovanni, soldato 128 id.
QUATTROCOLO Paolo di Giovanni, tenente 6 artiglieria fortezza.
RADAELLI Giuseppe di Ernesto, sergente 188 sezione bombarde.
RAFFAELE Francesco di Giuseppe, sottotenente 3 alpini.

23 *dicembre* 1925.

RAGAZZO Martino di Giuseppe, caporale 409 compagnia mitraglieri.
RAVERA Raffaele di Giacomo, soldato 281 fanteria.
RAVIOL Giovanni di Onorato, caporal maggiore 3 id.
RE Giuseppe di Carlo, soldato 1 artiglieria pesante campale.
RICHETTO Giuseppe di Paolo, sergente 3 id. campagna.
RIVA Pietro di Pietro, soldato 2 gruppo obici 149.
ROBBA Giuseppe di Tommaso, soldato 1 alpini.
ROGGERO Attilio di Giovanni, sottotenente 75 fanteria.
ROGGERO Pietro di Francesco, caporale 7 artiglieria fortezza.
ROLFO Giovanni di Francesco, soldato 1 id montagna.
ROSSELLA Lazzaro di Enrico, soldato 1 genio zappatori.
ROSSI Achille di Filippo, caporal maggiore 44 fanteria.
ROSSO Giovanni di Michele, soldato 29 id.
ROSTAGNO Delfino di Raimondo, sergente maggiore 215 id.
SALUSSO Giuseppe di Giovanni Battista, sergente 125 id.
SAMPELLEGRINI Gaspare di Cesare, soldato 3 sezione sanità.
SANTAMARIA Domenico di Giuseppe, soldato 2 genio.
SARTOR Francesco di Pietro, soldato 7 alpini.
SARTORI Giuseppe di Antonio, sergente maggiore 1 genio.
SCIANCA Giovanni di Lorenzo, sergente 15 fanteria.

23 *dicembre* 1925.

SORMANNO Giovanni di Giorgio, soldato 102 fanteria.
STELLA Pietro di Alessandro, capitano medico 51 divisione.
STUANI Mario, soldato 4 bersaglieri.
TASSO Ferdinando di Giacomo, tenente 148 ospedale da campo.
TEPPATI-HENRI Michele di Michele, soldato 3 alpini.
TESTORE Giovanni di Antonio, caporale 5 genio.
TORTAROLO Andrea di Giuseppe, soldato 11 artiglieria campagna.
TORTONESE Pietro di Domenico, caporale 6 genio.
TROMBETTA Giacomo di Giovanni, caporal maggiore ospedale da campo n. 184.
USSEGLIO-MATTIET Sebastiano di Giuseppe, tenente 3 artiglieria fortezza.
VALFRÈ Raoul Giacinto di Andrea, maggiore reggimento Nizza cavalleria.
VALLE Amedeo di Pietro, caporale 228 fanteria.
VERONA Lorenzo di Andrea, maggiore 2 divisione id.
VERRO Francesco di Eusebio, soldato 2 artiglieria fortezza.
VIGHETTO Luca di Giacinto, soldato 2 genio.
ZANINI Francesco di Serafino, sergente 111 fanteria.
ZANLUNGO Vittorio di Fiorentino, soldato 307 batteria bombarde

23 *dicembre* 1925.

DELLA CASA Augusto di Augusto, sottotenente 3 genio.
BARLUZZI Sante di Oreste, soldato 77 fanteria.
CALVAGNINI Bramante di Sante, soldato 8 autoreparto autotrattrici 3ª armata.
CARDELLA PALUMBO Angelo, infermiera Croce Rossa Italiana.
DE SILVESTRIS Raffaele di Carmine, sergente 3 genio telegrafisti.
GATTI Amedeo di Leopoldo, tenente 144 fanteria.
GHIGNONI Settimio di Giuseppe, soldato 256 id.
GIOIA Giuseppe di Raimondo, soldato 4 id.
LAURETTA Biagio di Carmelo, caporale 222 reparto someggiato.
LUISI Giuseppe, tenente assimilato direzione genio civile 3 armata.
MARIMONTI Paolo, tenente assimilato id. id. id.
MARTANI Augusto di Ponziano, guardia 8 battaglione R. G. F.
MARTINI Giovanni di Eugenio, farmacista capo ospedale di tappa Verona.
MARTORANA Paolo di Paolo, tenente 551 batteria assedio.
MORTINI Attilio, tenente assimilato Intendenza 2 armata.
NEGRO Germano di Oronzo, maresciallo capo 91 fanteria.
ORECCHIO Michele di Vincenzo, tenente 161 id.
ORLANDI Luigi di Emilio, tenente 3 raggruppamento bombardieri.
VALERIO Domenico fu Grisante, soldato 74 fanteria.
ZANACCHI Palmiro di Germano, soldato 225 id.

29 *dicembre* 1925.

ALLEGRI Armeno di Giuseppe, soldato 13 bersaglieri.
ALESSI Antonio di Zaccaria, soldato 69 fanteria.
ANDRETTO Pietro di Achille, caporale 3 genio.
ANGIER Sergio di Ferdinando, sergente 213 fanteria.
AMMANNATI Nello di Carlo, soldato 12 id.
APHEL Carlo Mario di Melchiorre, caporale 72 sezione sanità.
ARENA Salvatore di Nicola, soldato 126 fanteria.
ARIANI Pietro di Michele, soldato 2 artiglieria fortezza.
ATREI Giovanni di Raffaello, soldato 6 bersaglieri.
BACCHI Pietro di Antonio, caporale 268 compagnia mitragliatrici Fiat.
BAGGIANI Bruno di Fortunato, soldato 69 fanteria.
BAINO Glauco di Gabriele, caporal maggiore 63 compagnia mitragliatrici Fiat.

BALLI Francesco di Giuseppe, capitano 127 fanteria.
BALLATI Giuseppe di Davide, soldato 34 artiglieria campagna.
BARBIERI Alfredo di Alberto, caporale 76 fanteria.
BARGIONI Adolfo di Aldebrando, soldato 35 id.
BARLETTI David di Pietro, sergente 2 batteria bombarde.
BARLONDI Giulio di Angiolo, soldato 9 fanteria.
BARTOLI Ezio di Geremia, soldato 236 id.
BECCHI Giovanni di Silvio, soldato 214 id.

29 *dicembre* 1925.

BEDOGNI Abramo di Vincenzo, caporale 3 bersaglieri.
BELLESI Vittorio di Emilio, soldato 12 artiglieria campagna.
BENNI Francesco di Lorenzo, soldato 138 fanteria.
BENIGNI Orlando di Carlo, soldato 69 id.
BERNAT Vincenzo di Giuseppe, tenente 202 id.
BERNI Torello di Domenico, soldato 28 id.
BERTELLI Angelo di Vincenzo, soldato 161 id.
BERTONATI Antonio di Michele, soldato 226 id.
BINI Faustino di Cesare, soldato 261 id.
BIANCHI Abramo di Giovanni, caporal maggiore 126 id.
BIANCHI Ugo di Cesare, caporal maggiore 31 id.
BOCCIARDI Giuseppe di Sabatino, soldato 68 id.
BONACINI Marcello di Fulgenzio, soldato 66 id.
BONGRANI Guglielmo di Ulisse, soldato 38 id.
BONI Francesco di Settimo, sergente 3 bersaglieri.
BORETTI Virgilio di Francesco, soldato 3 artiglieria fortezza
BORGHI Ferruccio di Sperindio, soldato 74 fanteria.
BORGHI Giuseppe di Gaspero, soldato 69 id.
BORGHINI Costantino di Lorenzo, soldato 126 id.
BOZZANO Luigi di Giovanni, sergente 12 bersaglieri.

29 *dicembre* 1925.

BRIZZOLARA Pietro di Luigi, capitano medico ospedale da campo 184.
BULLI Quinto di Anselmo, soldato 82 fanteria.
BURANI Vittorio di Prospero, soldato 78 id.
CAGNACCI Enrico di Paolino, caporal maggiore 1 artiglieria fortezza.
CALDERONI Aristide di Romeo, caporale 2 genio.
CAMMILLETTI Giovanni di Francesco, sergente maggiore 128 fanteria.
CAMPANI Alessandro di Alessandro, soldato 3 genio telegrafisti.
CAMPETTI Ugolino di Pio, sergente maggiore 127 fanteria.
CAMURRI Eugenio di Teodorico, soldato 68 id.
CARBONARI Pietro di Giosuè, soldato 2 genio.
CARDACCHI Tullio di Ettore, sottotenente 221 fanteria.
CAVALLINI Ferdinando di Pietro, soldato 27 id.
CELLAI Cesare di Luigi, caporal maggiore 11 id.
CELLESI Bartolomeo, caporale 98 id.
CENACCHI Archimede di Antonio, soldato 2 genio zappatori.
CERIDONO Cesare di Primo, tenente 5 genio.
CERUTI Daniele di Giovanni, soldato 251 fanteria.
CHIESI Ruggero di Pietro, soldato 45 artiglieria campagna.
CHIUSANO Pilade di Alessandro, sottotenente 44 fanteria.
CIANI Renato di Tommaso, soldato 6 id.

29 *dicembre* 1925.

CINI Udilio di Giovanni, soldato 3 genio.
CIRIO Giovanni di Giovanni, sottotenente 128 fanteria.
CIRRI Egisto di Luigi, soldato 121 id.

CIUMEI Mario di Raffaello, soldato 226 fanteria.
CINELLO Giovanni di Francesco, soldato 235 id.
COCCI Settimo di Torello, soldato 6 compagnia sanità.
COCCHI Carlo di Giovacchino, soldato 3 artiglieria montagna.
CODELUPPI Oreste di Silverio, caporale 79 fanteria.
COLLI Amerigo di Antigono, soldato 229 id.
CONTICINI Ugo di Pietro, caporale 281 id.
CORSI Emilio di Felice, soldato 261 id.
CORRADI Dante di Antonio, caporal maggiore 50 id.
DE GREGORIO Igino di Francesco, soldato 3 genio.
DEGLI INNOCENTI Gino di Alessandro, soldato 64 fanteria.
DEINI Alfredo di Giovanni, soldato 16 artiglieria campagna.
DEL SERRA Ottaviano di Oreste, sergente maggiore 128 fanteria.
FACCINI Aldo di Enrico, sergente 25 reggimento lancieri Mantova.
FADIGATI Giovanni di Giov. Dante, tenente 203 batteria bombardieri.
FANTINI Marco di Vincenzo, soldato 48 fanteria.
FANTUZZI Teobaldo di Virgino, soldato 801 batteria O. P. C.

29 dicembre 1925.

FERRETTI Erasmo di Pietro, soldato 227 fanteria.
FERRI Attilio di Adolfo, soldato 5 alpini.
FIASCHI Giuseppe di Luigi, soldato 117 fanteria.
FILIÈ Luigi di Bartolomeo, soldato 32 id.
FIORE Carlo di Giovanni, soldato 50 id.
FOCHI Artidoro di Velusio, soldato 94 batteria O. P. C.
FOLLONI Ettore di Giulio, soldato 38 fanteria.
FONTANI Guglielmo di Cesare, soldato 68 id.
FRANCESCHI Guido di Francesco, soldato 2 genio.
FRULLI Leoniero di Luigi, caporal maggiore 267 fanteria.
GABBI Paride di Giovanni, soldato 254 batteria bombardieri.
GABBRIELLI Italo di Giovanni, soldato 71 fanteria.
GARAGNANI Paolo di Giuseppe, soldato 1 artiglieria pesante campale.
GATTI Tomaso di Giovanni, caporale 5 bersaglieri.
GERVASI Ettore di Armando, sergente 21 fanteria.
GHERARDINI Erminio di Luigi, soldato 1 genio zappatori.
GIACCHERI Renato di Riccardo, soldato 1 granatieri.
GIACCHINI Giotto di Pietro, soldato 83 fanteria.
GIAMPIETRI Luigi di Antonio, soldato 28 id.
GIBERTINI Adolfo di Pietro, soldato 12 bersaglieri.

29 dicembre 1925.

GILLIO Alessandro di Domenico, tenente colonnello 13 bersaglieri.
GIUFFREDI Umberto di Riccardo, caporal maggiore 2277 compagnia mitragliatrici Fiat.
GORI Angiolo di Luigi, soldato 6 genio ferrovieri.
GORI Egidio di Carlo, soldato 6 bersaglieri.
GORI Giovanni di Luigi, soldato 8 artiglieria fortezza.
GROSSO Enrico di G. Battista, tenente 89 fanteria.
GUAZZELLI Antonio di Luigi, soldato 227 id.
LANDI Giulio di Ferdinando, soldato 116 id.
LANDINI Virgilio di Saulle, caporal maggiore 252 id.
LANINI Vezio di Ettore, soldato 128 id.
LATINI Francesco di Angelo, soldato 83 id.
LAVAGNA Antonio di Luigi, sottotenente 52 id.
LORENZINI Mario di Giuseppe, sergente 172 compagnia mitragliatrici S. E.
LUCARELLI Nello di Silvio, caporal maggiore 83 fanteria.
LUCCHESE Ugo di Vittorio, sergente 4 parco autotrattrici.

LULLI Angelo di Ferdinando, soldato 11 bersaglieri.
LUPI Giuseppe di Carlo, sottotenente 226 fanteria.
MAGRINI Giuseppe di Pietro, caporale 252 id.
MAININI Camillo di Angelo, caporale 77 id.
MALADONI Stanislao, soldato 209 id.

29 *dicembre* 1925.

MALESEI Lorenzo di Eugenio, soldato 122 fanteria.
MANETTI Livio di Enrico, caporale 2 id.
MANTEGARI Ernesto di Francesco, soldato 74 id.
MARCONE Mario di Fortunato, soldato 90 id.
MARTINELLI Augusto di Angelo, soldato 2 artiglieria fortezza.
MASINI Anafesto di Aurelio, soldato 4 genio pontieri.
MASSINI Martino di Baldassarre, soldato 3 artiglieria montagna.
MATTEONI Sergio di Iacopo, soldato 83 fanteria.
MAZZA Domenico di Domenico, soldato 21 id.
MICHELI Emilio di Francesco, soldato 1 granatieri.
MICHELOZZI Ravano di Costantino, caporale 3 artiglieria montagna.
MONTI Maggino di Orlando, soldato 1 genio.
MONZALI Gino di Petronio, soldato 83 fanteria.
MORETTI Giuseppe di Agostino, soldato 220 id.
MORINI Ulisse di Luigi, sergente maggiore 2 artiglieria fortezza.
MOSCHINI Alfonso di Lodovico, soldato 31 fanteria.
NANNINI Adriano di Enrico, soldato 11 id.
NENCINI Giuseppe di Gioacchino, soldato 65 id.
NISTRI Eugenio di Francesco, soldato 74 id.
NOCETO Pellegro di Pietro, capitano 263 id.

29 *dicembre* 1925.

NUCCI Emilio di Massimiliano, soldato 209 fanteria.
OLIVI Pietro di Francesco, sergente maggiore 75 id.
ORIGONI Domenico di Giacomo, caporale 8 bersaglieri.
ORSI Attila di Giuseppe, soldato 2 artiglieria pesante campale.
ORSINI Giulio di Luigi, soldato 5 bersaglieri.
PADERNI Gioacchino di Geminiano, caporal maggiore 201 fanteria.
PALMIA Gino di Camillo, sergente 2 granatieri.
PAPI Guido di Angiolo, soldato 51 fanteria.
PARDINI Amedeo di Giacomo, soldato 125 id.
PARIGI Lorenzo di Pietro, soldato 1 granatieri.
PELLEGRINI Carlo di Maurizio, tenente 8 artiglieria fortezza.
PETRONI Attilio di Pellegrino, caporale 209 fanteria.
PETTINI Orazio di Angelo, soldato 127 id.
PIANTINI Sante di Pasquale, soldato 90 id.
PIETRANERA Angelo di Melchiorre, soldato 5 bersaglieri.
PIAZZA Lino di Giovanni, soldato 37 fanteria.
PIRONDI Giovanni di Napoleone, soldato 61 id.
POGGI Carlo di Santi, soldato 55 id.
POLI Bruno di Francesco, sottotenente 268 id.
PRUSSIA Guido di Luigi, sottotenente 158 id.

29 *dicembre* 1925.

PULITI Pasquale di Antonio, soldato 141 battaglione M. T.
RAPACCHI Primo di Pietro, caporale 3 artiglieria campagna.
RIGACCI Antonio di Agostino, soldato 256 fanteria.
RIGHI Narciso di Leopoldo, soldato 4 bersaglieri.

ROBELLI Cristiforo di Nicolò, tenente 1 genio zappatori.
ROMERO Enrico di Marcello, sottotenente 7 id. id.
ROSELLI Domenico di Bonfiglio, sergente 129 compagnia mitragliatrici Fiat.
ROSSI Arturo di Romeo, soldato 1 genio zappatori.
ROSSI Egisto di Ottavio, soldato 10 bersaglieri.
ROSSI Fortunato di Antenore, soldato 703 batteria assedio.
RUFFO DI BAGNARA Francesco di Girolamo, tenente vascello brigata Marina.
RUGGERI Marino di Achille, soldato 7 alpini.
RULLI Pietro di Carlo, soldato 69 fanteria.
SALATI Ernesto di Abele Bernardino, sergente 76 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
SANGUINETI Mario di Alessandro, tenente medico 1 alpini.
SANTORO Antonio di Vincenzo, caporal maggiore 3 genio.
SARTORI Renato di Modesto, tenente 156 batteria assedio.
SCATTINA Emilio di Pietro, soldato 98 fanteria.
SCARPETTINI Gino di Oreste, soldato 3 genio.
SERRAGLI Giovanni di Francesco, sottotenente 3 artiglieria fortezza.

29 *dicembre* 1925.

SIGNORINI Giulio di Paolo, carabiniere 270 plotone autonomo CC. RR.
SIGNORINI Mario di Fedele, sergente 205 fanteria.
STORAI Giovanni, sergente 84 id.
STORCHI Lino di Vincenzo, soldato 67 id.
TADDEI Attilio di Girolamo, tenente 10 artiglieria fortezza.
TARDELLI Giuseppe di Paradiso, sottotenente 49 fanteria.
TAVIANI Vivarello di Giuseppe, soldato 41 id
TESTONI Giuseppe di Leopoldo, tenente 36 sezione fotoelettrica.
TORREGIANI Guglielmo di Ermenegildo, aiutante battaglia 2 granatieri.
TURCHINI Guido di Natale, sergente maggiore 16 sezione sanità.
UGOLINI Ugo di Natale, soldato 63 compagnia telegrafisti.
VALENTI Pietro di Luigi, soldato 4 bersaglieri.
VANGI Vezio di Vittorio, caporale 149 fanteria.
VANNINI Giovanni di Luigi, maresciallo 213 id.
VANNUCCHI Martino di Anacleto, soldato 2 genio zappatori.
VENTAVOLI Amerigo di Lorenzo, soldato 74 fanteria.
VEZZANI Domenico di Antonio, soldato 7 bersaglieri.
VEZZANI Enrico di Patergano, soldato 2 genio zappatori.
VISENTINI Ugo di Dante, tenente 21 compagnia genio zappatori.
ZETTI Anselmo di Annibale, sottotenente 63 fanteria.
ZUCCHI Pietro di Demetrio, sergente 4 alpini.

29 *dicembre* 1925.

ACCICA Silvio di Genio, sergente 143 fanteria.
AGLIATI Armando di Umberto, soldato 61 id.
AGOSTINELLI Vincenzo fu Achille, soldato 36 id.
AGRI Antonio Giuseppe di Filippo, soldato 111 id.
ALBONI Bruno di Angelico, soldato 88 id.
ANDREOTTI Flaminio di Giuseppe, soldato 35 id.
ANGELI Francesco fu Luigi, soldato 297 compagnia mitraglieri.
ARDUINI Sebastiano di Antonio, caporale 141 batteria assedio.
ARRIGHINI Pietro di Odoardo, soldato 137 fanteria.
BACCI Giovanni di Emilio, caporale 21 id.
BALDELLI Egidio fu Eugenio, soldato 93 id.
BALDI Pasquino di Tommaso, soldato 6 bersaglieri.
BANCHETTI Adamo fu Giovanni, soldato 58 fanteria.
BARSACCHI Pilade fu Antonio, sergente 142 id.
BATTIBOIA-GAGGIANI Alfredo di Pietro, soldato 6 bersaglieri.

BEGATTINI Giovanni di Pasquale, soldato 158 fanteria.
BELCARI Antonio Francesco di Nicola, caporal maggiore 5 bersaglieri.
BELLUCCI Enrico di Francesco, soldato 148 fanteria.
BENEDETTINI Armando di Egisto, soldato 205 id.
BENIGNI Giuseppe di Luigi, soldato 121 id.

29 *dicembre* 1925.

BERNARDESCHI Ulderigo di Eugenio, soldato 41 fanteria.
BERNARDETTI Ferdinando di Matteo, soldato 26 id.
BERRETTA G. Battista di Raffaele, caporale 130 id.
BERRUGI Romualdo di Ottavio, soldato 3 bersaglieri.
BERTINI Corrado di Gustavo, soldato 115 fanteria.
BERTOLI Alfredo di Silvio, soldato 4 id.
BERTOLI Ferruccio di Cesare, sergente 34 id.
BERTOLINI Guido di Attilio, soldato 61 id.
BETTINI Muzio di Arturo, soldato 22 id.
BIANCHI Amelindo fu Bianco, soldato 42 id.
BIGAZZI Angelo di Leopoldo, soldato 88 id.
BOCCI Mario di Guglielmo, soldato 209 id.
BROGI Achille fu Ferdinando, soldato 207 id.
BRUNI Luigi di Augusto, caporale 14 bersaglieri.
BRUSCHI Domenico di Andrea, soldato 200 battaglione M. T.
BUSSAGLI Emilio fu G. Battista, soldato 35 fanteria.
CALAMASSI Antonio di Pasquale, soldato 125 id.
CALASTRI Alfredo fu Gioacchino, soldato 22 id.
CALDELLI Alfredo di Antonio, soldato 109 batteria bombarde.
CALLAI Terzilio di Antonio, soldato 42 fanteria.

29 *dicembre* 1925.

CALVELLI Paolo Secondo di Costantino, soldato 89 fanteria.
CAMILLI Remo di Filippo, soldato 1 genio zappatori.
CANGI Santi di Angiolo, caporale 234 fanteria.
CARDELLINI Pietro di Marco, sergente 88 id.
CARLI Oreste fu Romeo, soldato 130 id.
CARLONI Santi di Alessandro, soldato 149 id.
CASI Giovanni di Donato, soldato 265 id.
CASINI Carlo di Giovanni, soldato 44 id.
CELESTINI Decio di Profelio, soldato 129 id.
CENCINI Riccardo fu Vincenzo, soldato 34 id.
CEPPAROTTI Giovanni Maria di Luigi, soldato 206 id.
CHELI Beno di Bernardo, soldato 237 id.
CIMAROLI Augusto di Biagio, soldato 212 id.
CINELLI Ulderigo fu Vincenzo, soldato 96 id.
CINI Lorenzo fu Angelo, soldato reggimento cavalleggeri Treviso (28)
CITI Umberto di Oreste, soldato 111 fanteria.
CORBELLI Giacinto fu Ernesto caporal maggiore 52 id.
CROCI Attilio di Giuseppe, soldato 125 id.
D'AMICO Sebastiano Giuseppe fu Salvatore, tenente 211 id.
DE MARCO Vittorio di Guglielmo, sottotenente 2 genio zappatori.

29 *dicembre* 1925.

DE MASSIMI Ercole di Ernesto, soldato 18 fanteria.
DIGNANI Andrea, soldato 73 id.
DI MAIO Antonio fu Nicola, soldato 89 id.
DIOTALLEVI Francesco di Agostino, sergente 38 id.

FABBRONI Pilade fu Ferdinando, sergente 2 genio zappatori.
FAIAZZA Rocco fu Angelo, soldato 142 fanteria.
FALERNI Carlo fu Cesare, soldato 36 id.
FAVILLI Lorentino di Lodovico, soldato 89 id.
FERRANTE Felice fu Raffaele, soldato 18 id.
FICAI Giuseppe di Tommaso, soldato 201 id.
FLORIS Antonio fu Salvatore, soldato 63 id.
FRAIOLI Mariano fu Domenico, soldato 55 id.
FRANCHI Flaminio fu Luigi, soldato 43 id.
FRANCHI Giuseppe di Amerigo, sergente 5 bersaglieri.
FRANCI Giuseppe di Francesco, soldato 255 fanteria.
FRATINI Olinto di Elia, sergente 33 id.
FREZZA Evangelista di Giacomo, soldato 18 id.
FROSINI Dante di Giuseppe, soldato 13 id.
FUSINI Angiolo di Giovanni, soldato 74 id.
GAROFALO Giovanni di Emilio, soldato 14 bersaglieri.

29 *dicembre* 1925.

GASPERINI Duilio di Santi, sergente 358 compagnia mitragliatrici Fiat.
GASPERINI Enrico di Natale, soldato 90 fanteria.
GHIGNONI Angelo di Giuseppe, soldato 128 id.
GHIOZZI Paolo di Giuseppe, soldato 3 bersaglieri.
GIANNINI Alessandro fu Giovanni, caporale 26 fanteria.
GIUBILEI Bernardino di Domenico, soldato 29 id.
GIULIANI Gaspare fu Antonio, soldato 48 id.
GIUNTINI Gemmo Guglielmo di Angiolo, soldato 5 id.
GIUNTINI Landolfo di Andrea, caporale 17 artiglieria campagna.
GIUSTI Pilade di Francesco, soldato 4 genio pontieri.
GONZI Armido di Claudio, caporale 12 bersaglieri.
GUERRINI Giuseppe fu Lorenzo, soldato 1 granatieri.
IALONGA Vincenzo fu Biagio, soldato 26 fanteria.
LAMI Alfredo di Alberto, soldato 17 bersaglieri.
LANDI Giuseppe di Vincenzo, soldato 230 fanteria.
LANINI Ferdinando di Eugenio, soldato 256 id.
LAURETTI Angiolo di Enrico, soldato 3 bersaglieri.
LAURETTI Francesco fu Gaetano, soldato 59 fanteria.
LAURETTI Valentino fu Vincenzo, soldato 60 id.
LIBERTI Lorenzo, soldato 30 id.

29 *dicembre* 1925.

LICHERI Domenico fu Salvatore, soldato 85 fanteria.
LORENZI Baldassare di Carlo, soldato 208 id.
LORETI Amedeo di Sabatino, soldato 17 bersaglieri.
LUCCHESI Sabatino di Luigi, soldato 12 fanteria.
LUGLIOLI Virgilio di Leone, soldato 205 id.
LUNARDELLI Giovanni di Luigi, caporale 2 artiglieria fortezza.
LUNARDI Armando fu Sabatino, soldato 153 batteria assedio.
LUNGARINI Raniero di Augusto, soldato 419 reparto mitraglieri.
MACCARI Lorenzo fu Carlo, soldato 214 fanteria.
MACELLONI Ubaldo Ottavio fu Giovanni, caporale 77 id.
MALFANTI Mario di Andrea, sergente 1 bersaglieri
MANCINI Antonio fu Francesco, soldato 130 fanteria.
MANNONI Giov. Angelo di Giovanni Luigi, soldato 1 genio zappatori.
MANNUCCI Goffredo di Adolfo, sergente 1195 compagnia mitragliatrici Fiat.
MARCOCCIA Pietro di Giovanni, soldato 131 fanteria.
MARCONCINI Pilade di Paolo, soldato 209 id.

MARINUCCI Nazzareno fu Ermenegildo, soldato 4 alpini.
MARIOTTI Giovanni fu Michelangelo, caporal maggiore 75 fanteria.
MARIOTTINI Armando di Antonio, caporale, 136 id.
MARTELLA Antonio di Gaetano, soldato 81 id.

29 *dicembre* 1925.

MARTELLONI Alberto di Sabatino, caporale 33 fanteria.
MARTELLONI Ernesto di Cristoforo, soldato 267.
MARZIALI Giuseppe, soldato 150 id.
MATTA Raffaele fu Nicolò, sergente 226 id.
MAURI Luigi di Martino, soldato 58 id.
MEINI Pietro fu Palmiro, soldato 11 id.
MEINI Pilade di Agostino, soldato 20. id.
MELLINI Geremia fu Michele, soldato 156 id.
MENDICO Gino di Raffaello, soldato 140 id.
MENGHETTI Alfredo fu Venanzio, soldato 26 id.
MESSINA Menotti di Giulio, soldato 33 id.
MEUCCI Augusto di Serafino, soldato 2 bersaglieri.
MICHELI Ferruccio di Goffredo, sergente 4 fanteria.
MINELLI Raffaello di Emanuele, caporal maggiore 146 id.
MINUCCI Angelo fu Giovanni Aurelio, soldato 1566 compagnia mitragliatrici Fiat.
MIRABELLA Massimo di Vincenzo, soldato 11 bersaglieri.
MIRAGLIA Angelo fu Michele, soldato 248 fanteria.
MONETI Giuseppe fu Serafino, soldato 111 batteria bombarde.
MONTANDO Antonio di Carlo, soldato 43 fanteria.
MONTI Vincenzo fu Pietro, soldato 231 compagnia mitraglieri Fiat.

29 *dicembre* 1923.

MORI Primo di Antonio, caporale 5 bersaglieri.
MORONI Umberto di Paolo, sergente 83 fanteria.
MOSSA Salvatore Angelo di Salvatore, soldato 36 id.
MULAS Gaetano di Francesco, soldato 60 id.
MUNARO Luigi fu Giovanni Antonio, soldato 231 id.
NANNIPIERI Zeno di Giuseppe, soldato 125 id.
NAPOLEONI Benedetto di Giuseppe, sergente 252 id.
NARDINI Candido di Felice Antonio, soldato 143 id.
NASSI Raffaello Adolfo di Giuseppe, soldato 42 id.
NATALI Aurelio di Bernardino, sergente maggiore 44 id.
NAVARRINI Giuseppe fu Domenico, soldato 94 id.
NENGETTI Giuseppe fu Antonio, soldato 37 artigheria campagna.
NICCOLAI Nello di Gaetano, soldato 32 id.
NULLO Romolo fu Filippo, caporale 50 fanteria.
ONTANI Giuseppe fu Alessandro, soldato 3 bersaglieri.
ORSINI Giulio di Angelo, soldato 83 fanteria.
OTTAVIANI Vito di Vittorio, soldato 34 id.
PACCIARDI Umberto di Carlo, soldato 125 id.
PACIFICI Eugenio di Anacleto, soldato 133 batteria bombarde.
PAGNI Giulio di Michele, soldato 125 fanteria.

29 *dicembre* 1925.

PALAZZUOLI Francesco fu Costantino, soldato 2 alpini.
PANCRAZI Ernesto di Guglielmo, soldato 209 fanteria.
PANICHI Angiolo di Benedetto, soldato 42 id.
PANTANI Armido di Pietro, caporal maggiore 88 id.

PAOLICCHI Anselmo fu Pietro, soldato 90 fanteria.
PARADISI Ugo fu Emilio, soldato 36 id.
PARDELLA Oreste di Angiolo, soldato 42 id.
PARISELLA Ausilio fu Mariano, soldato 33 id.
PARLANTI Corrado di Leopoldo, soldato 260 id.
PARRI Leopoldo di Giusto, soldato 74 id.
PELLICCIONI Giovanni fu Cesare, soldato 2 bersaglieri.
PERONTI Severino di Oreste, soldato 13 fanteria.
PETRELLI Enrico di Giovanni, soldato 63 id.
PETRELLI Ermete di Vincenzo, caporale 246 id.
PICCARDI Ridolfo di Lisandro, soldato 70 id.
PIERATTINI Filade di Palmiro, soldato 10 id.
PIETRAGLIE Ferdinando di Alessandro, sergente 125 id.
PILA Pietro, soldato 77 fanteria.
PINESCHI Lampiscio di Edoardo, caporal maggiore 121 id.
PINNA Alfonso di Francesco, soldato 152 id.

29 *dicembre* 1925.

PIRAS Giovanni fu Bernardino, soldato 68 fanteria.
PIRAS Marcello fu Salvatore, soldato 152 id.
PISANI Nello di Natale, caporale 7 id.
PISTOLINI Mario di Pietro, soldato 279 id.
PLACIDI Bernardino di Giuseppe, soldato 22 id.
PRATESI Guido di Serafino, soldato 113 id.
PROSPERI Galliano fu Venanzio, soldato 212 id.
BRUNAS Carlo fu Battista, caporal maggiore 265 id.
TRUDU Giovanni fu Giuseppe, soldato 46 id.
UBALDI Gaetano di Ubaldo, caporal maggiore 11 autoparco
VENTURI Francesco di Ernesto, soldato 231 fanteria.
VIDILI Francesco fu Giuseppe, soldato 152 id.
VIGLIA Carlo di Arturo, soldato 3 genio telegrafisti.
VIGNALI Primo di Giuseppe, soldato 193 compagnia mitraglieri S. E.
VITTORI Filippo Augusto fu Cesare, soldato 13 artiglieria campagna.
ZAGANELLI Curzio di Ruggero, sottotenente 11 bersaglieri.
ZAMPINI Alfredo di Luigi, soldato 74 batteria assedio.
ZAPPELLI Guido fu Salvatore, soldato 2 autoparco.
ZITARELLI Giovanni fu Angelo, soldato 216 fanteria

30 *dicembre* 1925.

ADAMINI Antonio di Pietro, carabiniere CC. RR.
ALBERICO Umberto di Luigi, sergente 31 sezione aeronautica autocampale.
ALBERTI Luigi di Pietro, soldato 35 battaglione M. T.
ALBERTONI Italo di Luigi, soldato 3 genio telegrafisti.
ALESSANDRI Achille di Salvatore, carabiniere reggimento CC. RR.
ALFANI Giovanni di Luigi, soldato 46 fanteria.
ANICHINI Primo di Ferdinando, soldato 58 sezione sanità.
ANSELMI Lorenzo di Giovanni, soldato 3 artiglieria da montagna.
AQUILANI Corrado di Tommaso, caporale 84 fanteria.
ARISCI Antioco fu Francesco, sergente 2124 compagnia mitraglieri m. 907 F.
ATZORI Giovanni di Luigi, soldato 151 fanteria.
BADINI Stefano di Girolamo, soldato 463 batteria d'assedio.
BALDUCCI Giuseppe fu Alberto, soldato 266 fanteria.
BALLERINI Ugo di Esuperanzo, tenente lancieri d'Aosta.
BAMBINI Giulio di Pietro, soldato 4 genio pontieri.
BANCALE Carmine di Antonio, carabiniere reggimento CC. RR.
BANZOLI Agostino di Gennaro, soldato Nizza Cav. (1).

BARCAROLI Duilio di Agostino, carabiniere reggimento CC. RR.
BARDELLI Serafino fu Giovanni, soldato 409 sezione someggiata.
BELLACHIOMA Attilio di Ettore, brigadiere 302 plotone CC. RR.

30 *dicembre* 1925.

BELLI Gino di Domenico, soldato 287 compagnia mitragliatrici Fiat.
BELLI Valentino di Luigi, soldato 2160 compagnia mitraglieri.
BERNARDINI Augusto di Francesco, soldato 238 fanteria.
BERNARDINI Florindo Benedetto di Guido, 1 id.
BERNARDINI Giuseppe fu Antonio, soldato 79 id.
BERTINI Umberto fu Luigi, soldato 82 id.
BONELLI Aldo di Tito, capitano 24 artiglieria da campagna.
BREDA Gustavo fu Alessandro, caporal maggiore 11 autoreparto.
BUONAGURO Carmine di Sabato, carabiniere reggimento CC. RR.
CALCAGNI Giov. Battista di Giuseppe, soldato 689 compagnia mitragliatrici Fiat.
CAMPANA Raimondo fu Giuseppe, caporale 5 bersaglieri.
CANALE Parola Nestore Domenico di Vincenzo, soldato 3 genio ferrovieri.
CANNAS Camillo di Francesco, caporale 151 fanteria.
CASAGRANDE Giovanni di Giuseppe, carabiniere 77 sezione CC. RR.
CASELLI Armando di Umberto, caporale 416 batteria d'assedio.
CELANI Giov. Battista di Giuseppe, soldato 143 batteria d'assedio.
CIANNAVEI Emidio di Ruperto, sottotenente 216 fanteria.
CIARDI Secondo di Ettore Ercole, sergente 212 id.
COCCIO Adornino di Guglielmo, carabiniere reggimento CC. RR.
CONSOLINI Augusto fu Baldassarre soldato 1 genio zappatori.

30 *dicembre* 1925.

CORIMBI Antonio di Pasquale, caporal maggiore 519 compagnia mitraglieri.
COSTANZI Ignazio fu Felice, soldato 120 fanteria.
COZZANI Armando di Leonardo, aspirante ufficiale 1645 compagnia mitragliatrici Fiat.
CRISPI Luigi di Cipriano, soldato 33 artiglieria da campagna.
D'ANDREA Luigi fu Pietro, sottotenente 59 fanteria.
D'ANGELO Misaele di Raffaele, appuntato reggimento fanteria.
DANTI Vincenzo di Consalvo, soldato 233 id.
DATTI Ismaele fu Luigi, soldato 82 id.
DEL BONO Orlando di Rinaldo, soldato 4 genio pontieri.
DEL BROCCO Antonio di Giovanni, soldato 221 fanteria.
DEL BRUSCO Giulio di Angelo, soldato 7 id.
DEL CAVALIERE Cesare di Luigi, soldato 1 genio zappatori.
DELL'OMO Raffaele di Pio Alessandro, soldato 25 id.
DELOGU Giovanni di Gavino, soldato 1664 compagnia mitragliatrici Fiat.
DERI Armido di Fauglio, caporale 4 alpini.
DE SANTIS Gabriele di Nicola, soldato 49 fanteria.
DESIDERI Emidio fu Biagio, caporal maggiore 12 artiglieria da campagna.
DESSI Priamo di Antonio, soldato 239 fanteria.
DI BENEDETTO Rocco di Arduino, soldato 1 reparto assalto.
DI BIAGIO Giuseppe di Beniamino, soldato 215 fanteria.

30 *dicembre* 1925.

DI BRANGO Benedetto di Antonio, soldato 1 genio zappatori.
DI BRANGO Gerardo di Agostino, soldato 60 fanteria.
DI CICCO Giovanni di Fortunato, soldato 21 id.

DI CROCE Tullio di Lorenzo, soldato 66 fanteria.
DI FILIPPO Angelo di Giovanni, carabiniere 271 Plotone CC. RR.
DI GIROLAMO Antonio di Benedetto, soldato 13 artiglieria da campagna
DI GIROLAMO Antonio fu Gaspare, soldato 131 fanteria.
DI PALMA Antonio di Francesco, soldato 142 id.
DI VINCENZO Ferdinando di Luciano, soldato 164 id.
DONATI Sestilio di Ferdinando, soldato 6 alpini.
D'URBANO Vincenzo di Antonio, caporal maggiore 2 bersaglieri.
ERCOLANI Mario di Antonio, caporal maggiore 322 batteria d'assedio.
FANTI Carlo di Federico, soldato 27 raggruppamento d'assedio.
FEDI Bruno di Carlo, caporale 1 artiglieria pesante campale.
FELICI Nicola di Felice, soldato 25 fanteria.
FINCO Antonio fu Bernardo, sottotenente 37 artiglieria da campagna.
FIORI Natalino Antonio di Giuseppe, maresciallo battaglione aerostieri.
FRATANTONIO Carmelo di Francesco, soldato 277 fanteria.
FRAU Italo fu Eligio, capitano 80 id.
FREDIANI Piero di Emilio, sergente 48 autoreparto.

30 dicembre 1925.

FEDRIANI Ulisse di Filippo, carabiniere reggimento CC. RR.
GATTI Pietro di Fortunato, caporale 87 fanteria.
GIAMMELLARO Antonio di Salvatore, soldato 8 id.
GIANLORENZO Giuseppe di Francesco, caporale 522 compagnia mitraglieri.
GIOMMI Ezio di Giuseppe, soldato 47 artiglieria da campagna.
GIORDANI Ferdinando di Giuseppe, soldato 122 fanteria.
GIOVANNINI Osvaldo di Sebastiano, sergente 7 bersaglieri.
GORGONI Nicola, soldato 218 compagnia mitragliatrici Fiat.
GRANDI Giuseppe di Gaetano, caporal maggiore 239 fanteria.
GROTTI Mario di Giovanni, sottotenente 19 bersaglieri.
GUIDI Annibale di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
IANNILLI Erminio Giacomo di Gregorio, carabiniere 403 plotone CC. RR.
IORIO Massimo fu Biagio, carabiniere 131 Sezione CC. RR.
ISOLA Mario fu Pasquale, soldato 130 fanteria.
LAMPIS Marcello di Angelo, carabiniere 2 squadrone CC. RR.
LANGIANO Domenico di Giov. Battista, soldato 244 fanteria.
LANDINI Tommaso di Donato, caporal maggiore 7 id.
LEPIDI Giovanni di Giuseppe, caporal maggiore 49 sezione di sussistenza.
LISCIARELLI Marino fu Francesco, soldato 54 fanteria.
LUDOVISI Livio di Luigi, soldato 4 artiglieria da campagna.

30 dicembre 1925.

MANCIOCCHI Filippo di Salvatore, caporale 4 sezione aerostatica autocampale.
MARCIANÒ Giuseppe di Donato, carabiniere reggimento CC. RR.
MARCUCCI Mario di Valentino, carabiniere 271 plotone CC. RR.
MARTINI Federico fu Santi, aiutante battaglia 52 fanteria.
MARTUCCI Gennaro di Vincenzo, appuntato reggimento CC. RR.
MARUCCI Gino di Oreste, soldato 47 artiglieria di campagna.
MASELLA Assunto di Antonio, soldato 3 genio telegrafisti.
MATTOGNO Eugenio di Angelo, soldato 89 fanteria.
MAZZEI Virginio di Giov. Battista, soldato 85 id.
MELONI Salvatore fu Giommaria, soldato 50 id.
MICELLI Carmine fu Ernesto, caporale 215 id.
MOGGI Enrico di Giuseppe, caporal maggiore 215 id.
MONDELLO Antonio di Giovanni, carabiniere reggimento CC. RR.
MORELLI Antonio fu Pietro, caporale 564 batteria d'assedio.

MORETTI Settimio fu Domenico, soldato 13 artiglieria da campagna.
MURA Camillo fu Rodolfo, aspirante ufficiale 45 fanteria.
MURA Erminio di Pietro, guardia 8 battaglione R. G. F.
MUSMARRA Ignazio di Giuseppe, carabiniere CC. RR.
NUCERA Pasquale fu Domenico, soldato 5 genio minatori.
PALUMBO Carlo fu Andrea, soldato 152 fanteria.

30 *dicembre* 1925.

PANFILI Francesco fu Sebastiano, soldato 209 batteria d'assedio.
PARTINI Tommaso fu Enrico, caporal maggiore 87 fanteria.
PASTA Francesco di Antonio, caporale 1 compagnia sanità.
PATARA Iginio fu Alessandro, soldato 3 genio telegrafisti.
PERUZZI Guido fu Sabatino, caporale 60 fanteria.
PESCI Benigno fu Camillo, soldato 7 artiglieria da fortezza.
PICCINNU Paolino fu Pasquale, soldato 151 fanteria.
PICCIUCCHI Natale di Augusto, soldato 21 id.
PIERGIOVANNI Annibale di Pietro, caporale 51 artiglieria campagna.
PILLONI Giuseppe di Salvatore, soldato 151 fanteria.
PIRAS Attilio fu Salvatore, soldato 151 id.
PIREDDA Giuseppe Domenico fu Antonio, sergente 233 id.
PISANI Costantino di Pietro, maggiore 206 battaglione M. T.
PORRU Carlo Ernesto di Giorgio caporale cavalleria Foggia (II).
PORTA Druso di Giuseppe, caporal maggiore 3 genio telegrafisti.
PROIETTI Lorenzo di Pietro, R. G. finanza 20 battaglione R. guardia finanza.
PROIETTI Natale fu Damiano, soldato 146 fanteria.
PULIANI Domenico fu Amanzio, soldato 234 id.
PULICHEDDU Erminio fu Efisio, soldato 5 genio minatori.
PULISCI Eugenio fu Giuseppe, caporale 59 fanteria.

30 *dicembre* 1925.

PURCHIARONI Leone di Giocondo, soldato 209 fanteria.
QUARANTOTTI Giovanni fu Domenico, soldato 1 genio zappatori.
QUILICHINI Luigi fu Pietro Paolo, caporal maggiore 3 artiglieria da fortezza.
QUONDAMCARLO Edilberto di Vincenzo, soldato 6 genio ferrovieri.
RADICCHI Quintilio fu Bernardo, soldato 409 batteria d'assedio.
RAVAI Silvio di Ferdinando, soldato 28 fanteria.
RICCI Giacinto di Luigi, soldato 62 artiglieria da campagna.
RIPALVELLA Francesco di Giuseppe, soldato 12 bersaglieri.
ROCCHI Giovanni di Stefano, soldato 95 fanteria.
ROGGI Pasquale fu Giuseppe, soldato 13 id.
ROMAGNOLI Ovidio di Enrico, soldato 28 autoreparto.
ROSATI Guido fu Stefano, soldato 6 genio ferrovieri.
ROSSETTI Bramante fu Attilio, caporale 58 fanteria.
ROSSI Vasco di Giovanni Battista, tenente 5 id.
SACRIPANTI Tarquinio di Nicola, soldato 93 id.
SALIS Antonio fu Giorgio, soldato 151 id.
SALVATORI Dario di Alessandro, soldato 214 id.
SALVINI Amerigo fu Natale, soldato 7 artiglieria da fortezza.
SALVUCCI Enrico di Giuseppe, soldato 52 fanteria.
SANNA Genesio Lorenzo di Eugenio, caporal maggiore 151 id.

30 *dicembre* 1925.

SANTIA Antonio di Pio, soldato 138 fanteria.
SANTINELLI Mazzini di Polliore, soldato 1 artiglieria da montagna.
SANTINI Attilio di Luigi, soldato 262 fanteria.

SANTUCCI Roberto di Egidio, caporale 45 fanteria.
SBRANA Arturo di Primo, caporale 1 artiglieria pesante campale.
SCARPONI Filippo di Angelo, soldato 3 artiglieria da campagna.
SCHEGGI Sabatino fu Salvatore, soldato 2 genio zappatori.
SCHIRRU Antonio di Giuseppe, soldato 44 fanteria.
SCLIK Umberto di Giovanni, tenente 302 compagnia mitragliatrici Fiat
SCOSCINI Francesco di Giuseppe, soldato 136 fanteria.
SERENI Giuseppe fu Agostino, soldato 251 id.
SERRI Ezio fu Paolo, soldato 3 bersaglieri.
SQUARCETTI Elpidio fu Giovanni, soldato 2 id.
STELLIFERI Giuseppe di Paolo, soldato 2071 compagnia mitragliatrici S. E.
SUVERETI Goffredo, soldato 145 fanteria.
TENTI Alberto fu Egidio, sergente 7 id.
TERROSI Ambrogio di Pietro, caporale 146 id.
TIEZZI Pietro fu Giuseppe, sergente 90 id.
TIZZI Angelo fu Giovacchino, soldato 465 compagnia mitragliatrici Fiat.
TIZZI Giov. Battista fu Giovacchino, sergente 505 compagnia mitraglieri.

30 *dicembre* 1925.

TOGNARELLI Trovato Rodolfo, soldato 251 fanteria.
TONELLI Tommaso fu Terzilio, soldato 137 id.
TOZZI Salvatore fu Ferdinando, soldato 234 id.
TUMOLILLO Angelo di Antonio, soldato 126 id.
TURCHI Tito fu Eugenio, soldato 127 id.
TURINI Turino di Rinaldo Primo, soldato 61 id.
USAI Giuseppe di Domenico, guardia 5 battaglione R. G. F.
VAGLINI Giovanni fu Santi, caporale 33 fanteria.
VALENTE Antonio Pietro fu Fortunato, caporale 4 artiglieria pesante campale.
VALLONE Antonio di Giuseppe, Vice brigadiere reggimento CC. RR.
VANGELISTI Angelo di Orazio, soldato 128 fanteria.
VEGLIATI Domenico di Antonio, soldato 1 alpini.
VERNINI Antonio fu Geremia, caporale 341 compagnia mitragliatrici Fiat.
VESPERINI Giuseppe di Augusto, soldato 60 fanteria.
VICHI Primo di Pietro, soldato 30 artiglieria campagna.
VIVIANI Giuseppe di Angiolo, soldato 47 fanteria.
ZAPPITELLI Antonio di Serafino, sergente 158 id.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1,80



(3866) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 22ª — 1926 — 16 Aprile

Abbonamento annuo . . . . . L. 50. —
Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra 1915-1918

AVVERTENZE.

1° – La concessione di cui al presente Bollettino non può dar luogo ad alcun reclamo, qualunque possa essere la natura di esso, e ciò in considerazione del fatto che la presente concessione altro non è se non una sostituzione di ricompensa già a suo tempo concessa, e per la quale sono scaduti i termini valevoli per il diritto all'inoltro di reclamo.

2° – La concessione di cui al presente Bollettino annulla quella della corrispondente croce ordinaria precedentemente fatta.

3° Le autorità militari nel consegnare agli interessati il brevetto di concessione della croce di guerra al v. m. ritireranno quello della corrispondente croce ordinaria, provvedendo altresì alle necessarie variazioni matricolari

R. decreto 3 aprile 1926.

È conferita ai sottonotati militari la Croce di guerra al valor militare, in commutazione di quella al merito di guerra, già concessa ad essi con determinazione ministeriale 8 agosto 1920:

ABBO Edmondo, da Genova, tenente 8 reggimento alpini. — Addetto a un gruppo alpino volontariamente si recava in prima linea animando e trascinando, col suo esempio, le truppe e catturando numerosi nemici. — Marco (Rovereto), 2-3 novembre 1918.

ACCIARRI Pietro, da Cupra Marittima (Ascoli Piceno), brigadiere CC. RR. 69 sezione' addetta brigata Pisa, n 26515 matricola. — Durante l'offensiva generale dando bella prova di coraggio, si portò, ripetute volte in zone violentemente battute dal fuoco nemico, per raccogliere notizie importanti. A tergo immediato delle truppe operanti, prestò valido concorso nel raccogliere e condurre ai reparti sbandati e dispersi: ovunque si dimostrò pronto, risoluto e sprezzante del pericolo. — Piave-S. Boldo, 27-31 ottobre 1918.

ACCORDI Angelo, da Correzzo (Verona), caporale maggiore zappatore 203 reggimento fanteria, n. 827 matricola. — Di notte usciva dalle linee in ricognizione, assolvendo in modo brillante il còmpito affidatogli Incurante del pericolo, sotto vivo fuoco avversario, fu di bello esempio ai propri dipendenti per coraggio e calma. — Kuci (Albania), 26-29 luglio 1918.

ACERBI Lindoro, da Roncoferraro (Mantova), maresciallo alloggio maggiore CC. RR. addetto 50 divisione fanteria, n. 4954 matricola. — In una difficile missione affidata al proprio comandante di reparto, contribuiva validamente alla completa esecuzione della medesima, impegnando combattimento insieme ad altri militari con tre ufficiali austriaci e debellandoli, non ostante violento fuoco di mitragliatrice avversaria. — Val Tegorzo (Alano di Piave), 31 ottobre 1918.

ACCORINTI Mario, da Firenze, sottotenente 23 reggimento artiglieria da campagna. — Comandato ad un osservatorio avanzato ed esposto al tiro avversario adempiva il suo còmpito con sereno coraggio ed alto sentimento del dovere. — Monte Monfenera, 24-26 ottobre 1918.

ADAMI Achille, da San Daniele Ripa Po (Cremona), caporale maggiore 4 reggimento genio, n. 23717 matricola. — Durante il gittamento di una passerella fra Isola Caserta e Isola Maggiore, sotto violento bombardamento e raffiche di mitragliatrici nemiche, benchè la manovra si compisse con numero esiguo di uomini e col Piave in piena, seppe contribuire con tutte le sue energie alla riuscita dell'azione. — Grave di Papadopoli-Isola Maggiore (Piave), 26 ottobre 1918.

ADAMO Antonino, da Mazzara del Vallo (Trapani), carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

ADATTI Salvatore, da Andria (Bari), caporale reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 5386 matricola. — Durante due giorni di azioni offensive stabiliva importanti collegamenti con i reparti di prima linea lanciati all'attacco; dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo. — Livenza-Tagliamento, 2-3 novembre 1918.

ADILARDI Antonino, da Reggio Calabria, sottotenente complemento reggimento cavalleggeri Aquila (27). — Con encomiabile ardimento attraversava, sui rottami del ponte, il ramo morto del Livenza e accorreva a rinforzare la linea, riuscendo di grande ausilio nell'incalzare il nemico. Distaccato dal reparto, attaccava una pattuglia nemica di forza superiore, riuscendo a respingerla e catturare alcuni prigionieri. — Motta di Livenza, 1 novembre — Madonna della Salute, 2 novembre — Ariis 4 novembre 1918.

AGATESI Adriano, da Pianoro (Bologna), sergente 22 reparto assalto, n. 4862 matricola. — Ottimo sottufficiale, ardito, sprezzante del pericolo conduceva i suoi uomini all'attacco con slancio ammirevole. Sempre calmo e sereno al suo posto di combattimento, durante il bombardamento ed il contrattacco, incitava i soldati alla resistenza. — Moriago (Piave), 26-28 ottobre 1918.

AGNELLI Pasquale, da Lomello (Pavia), caporale maggiore 28 reggimento fanteria, numero 55240 matricola. — Già distintosi per coraggio e per valore prima sul Piave e poi sul monte Asolone; nell'attacco delle posizioni di Cima d'Oro, quale comandante di una pattuglia di punta, sotto intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, ne individuava gli appostamenti, e, spingendosi fin sotto di essi, riusciva a fornire utilissime notizie. — Cima d'Oro, 3 novembre 1918.

AGNISETTA Egidio, da Montaldo Scarampi (Alessandria), capitano complemento addetto comando 8 gruppo alpino. — Aiutante maggiore di un gruppo alpino, sprezzante del pericolo, di sua iniziativa, attraversava terreno intensamente battuto dall'artiglieria nemica, per assumere esatte notizie sulla situazione di una compagnia operante. — Torrione di Monte Albiolo (Tonale), 13-14 agosto 1918.

AGRIGENTO Giacomo, da Palermo, tenente 149 reggimento fanteria. — Comandante di sezione mitragliatrice impiegò le sue armi con perizia e valore contribuendo grandemente alla riuscita dell'azione del suo battaglione. — Torrente Ornic-Quero, 28-29 ottobre 1918.

AGOSTO Francesco, da Lerma (Alessandria), caporale maggiore 1101 compagnia mitragliatrici, n. 20556 matricola. — Capo arma mitragliatrice, durante un'azione offensiva nemica, dimostrò serenità e fermezza. — Montello, 16 giugno 1918.

AIOLO Albino, soldato 47 reggimento fanteria. — Distintosi per calma ed ardimento in ogni fase dell'azione, con encomiabile sprezzo del pericolo, volontariamente, con la sua arma, partecipava insieme a pochi compagni al traghetto del fiume e contribuiva alla cattura di prigionieri. — Livenza, 1-2 novembre 1918.

AIRAGHI Angelo, da Baggio (Milano), tenente 2 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento in tre giorni di aspro combattimento esplicava opera ammirevole per ardimento e valore percorrendo animosamente la linea di fuoco e le zone più battute. — M. Madal (Alano di Piave), 28-30 ottobre 1918.

ALARI Dante, da Villongo Sant'Alessandro (Bergamo), soldato 137 reggimento fanteria, n. 19139 matricola. — Guardafili con sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere, attraversando zone battute riusciva a ristabilire i collegamenti interrotti dal tiro nemico rendendo agevole l'azione di comando e pronta la trasmissione degli ordini. — Montello, 19 giugno 1918.

ALBANESE Domenico, da Cerignola (Foggia), sottotenente 2 reggimento genio. — Comandante di plotone zappatori provvedeva al riattamento delle comunicazioni, sotto intenso fuoco nemico, facilitando la rapida affluenza dei rincalzi. — Chiesa Nuova (Basso Piave), 2 luglio 1918.

ALBERTI Giuseppe, da Masnago (Como), caporale maggiore reggimento cavalleggeri Catania (22). — Incaricato con pochi uomini della sicurezza di un fianco dello squadrone attaccato e pressochè accerchiato da pattuglie nemiche, rimaneva tenacemente sul posto ben compreso dell'importanza del mandato affidatogli, e non ripiegava che quando ne riceveva l'ordine. — Fieri (Albania), 24 agosto 1918.

ALBERTINI Giuseppe, da Livraga (Milano), caporale maggiore 232 reggimento fanteria, n. 15088 matricola. — Comandante di plotone, seppe condurre la sua truppa con intelligenza e bravura, dando nei momenti più difficili della lotta, bell'esempio ai dipendenti di calma e di fermezza. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

ALBONETTI Angelo, da Vicchio (Firenze), sergente 257 reggimento fanteria, n. 48932 matricola. — Comandante di plotone di una compagnia di rincalzo immediato alla linea conquistata, disimpegnava, in zona battuta, con alacrità e zelo il còmpito affidatogli di rifornire continuamente i reparti antistanti di materiali e munizioni. — Altipiano di Bainsizza, 29 settembre 1917.

ALESSI Vincenzo, da Contessa Entellina (Palermo), caporale maggiore 12 reparto assalto. — Conduceva all'assalto la propria squadra e sotto violento fuoco di artiglieria irrompeva nelle linee nemiche. — Col del Rosso, 9-10 agosto 1918.

ALESSIO Giuseppe, da Buja (Udine), caporale reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 75041 di matricola. — Più volte impiegato in pattuglia dimostrò speciale ardimento e coraggio. Offertosi per riconoscere lo stato del ponte sulla ferrovia, riuscì, sostenuto da una pattuglia e con l'aiuto di un compagno, a riattare alcune lastre di ferro del ponte stesso, facilitando l'avanzata del proprio reparto. — Palazzolo della Stella, 4 novembre 1918.

ALFANO Luigi, da Capua (Caserta), soldato 55 reparto d'assalto, n. 11957 matricola. — Esempio di ardimento oltrepassava la prima ondata d'assalto e catturata una mitragliagliatrice, che rivoltava contro le ondate nemiche, finchè ne veniva travolto. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

ALFIERI Francesco, da Messina, tenente M. T. 82 compagnia mitragliatrici. — Ufficiale addetto ad un gruppo di compagnie mitragliatrici, in difficili momenti dava bella prova di fermezza e di coraggio disimpegnando, con noncuranza del pericolo, le proprie mansioni. Sofferente per contusione d'una scheggia di proiettile rimaneva fermo al suo posto di collegamento, prestando ininterrottamente la sua opera con elevato sentimento del dovere. — Grave di Papadopoli (Piave), 26-27 ottobre 1918.

ALFIERI Ugo, da Lonate Ceppino (Como), sottotenente complemento 47 reggimento fanteria. — Sempre calmo e sereno guidò con perizia ed ardimento una pattuglia in ricognizione riportando preziose informazioni sul nemico. — Sotto il bombardamento avversario curava con zelo encomiabile lo sgombero dei feriti della compagnia e attendeva a che i reparti della medesima non perdessero il collegamento, si che questa potè raggiungere la posizione assegnatale senza perdite. — Piave-Livenza, 30 ottobre, 1° novembre 1918.

ALLAIX Battista da Roma, soldato 3 reggimento alpini, n. 1330 matricola. — Tra i primi entrava in un piccolo posto nemico, vi rimaneva sotto intenso fuoco avversario incitando alla resistenza i compagni e dando bella prova di virtù militari. — Cacaoli-Val Montozzo-Peio, 13 agosto 1918.

ALPINI Riziero, da Terni (Perugia), caporale maggiore 13 reggimento bersaglieri. — Precedendo le ondate di assalto, sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici, fu sempre primo a slanciarsi sul nemico; cooperando alla cattura di prigionieri ed armi e dando bello esempio di valore e sprezzo del pericolo. — Piave-Livenza, 27-31 ottobre 1918.

ALTAN Giacomo, da Sesto al Reghena (Udine), tenente complemento 28 reggimento fanteria. — Sempre coerente ai suoi alti sentimenti del dovere, essendo venuto a conoscenza che il reparto da lui comandato era stato prescelto per attaccare una posizione avversaria ben fortificata, benchè ancora indisposto ne riprendeva il comando mettendosi a capo dei suoi uomini, finchè lo cedeva esausto, assicurandosi che l'attacco iniziato procedesse regolarmente. — Val Giummella, 3 novembre 1918.

ALTIERI Arturo, da Benevento, tenente 8 reggimento bersaglieri. — Di pattuglia con una sezione mitragliatrici, attaccato da rilevanti forze nemiche, coll'esempio e coll'ascendente acquistato sui propri dipendenti, opponeva salda resistenza, riuscendo a volgere in fuga l'avversario e facendo anche dei prigionieri. — Roncadelle (Piave), 28 ottobre 1918.

AMADIO Aldo, da Firenze, tenente 135 reggimento fanteria. — Incaricato di mantenere il proprio reggimento in stretto contatto con truppe che dovevano precederlo nel passaggio d'un ponte di barche sul Piave, esplicava opera intelligente e fattiva, attraversando ripetutamente una zona violentemente battuta dall'artiglieria avversaria e dava prova di elevato sentimento del dovere, sprezzo del pericolo e belle qualità militari. — Pederobba (Piave), 26-27 ottobre 1918.

AMARI Emerico, da Villarosa (Caltanisetta), tenente 37 reggimento artiglieria campagna. — Sottocomandante di batteria, con calma, serenità ed acu ezza portavasi arditamente, con una sezione, in posizione avanzatissima mentre più viva era la reazione nemica, dando esempio ai propri dipendenti di sprezzo del pericolo e di altissimo sentimento del dovere. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

AMARO Angelo, da Villasimius (Cagliari), soldato 143 reggimento fanteria, al n. 1094 di matricola. — In terreno intricatissimo che poteva celare grandi insidie mettevasi risolutamente e spontaneamente alla testa di una pattuglia esplorante. Incitava ed incuorava quindi i compagni entrando negli abitati, dimostrando in ogni circostanza coraggio, energia e sprezzo del pericolo. — Norcen (Belluno), 2 novembre 1918.

AMATI Siro, da Milano, caporale maggiore 17 reggimento artiglieria campagna, n. 44695 matricola. — Capo pezzo durante 15 mesi fu sempre esempio di calma e serenità. Nella battaglia di Vittorio Veneto, sotto intenso fuoco avversario, affermando la sua fede nell'immancabile vittoria, incuorava, con accese parole, i suoi cannonieri. — Salgareda (Piave), 30 ottobre 1918.

AMMAZZALORSA Carlo, da Bari, capitano reggimento cavalleggeri Catania (22°). — Comandante di squadrone, con raro sprezzo del pericolo eseguiva ripetute cariche ed appiedamenti in condizioni estremamente critiche, dando bello esempio di calma e di grande ardire ai suoi dipendenti. Sotto aggiustato tiro di artiglieria si recava ad incendiare aeroplani nemici catturati e già precedentemente inutilizzati. — Fieri (Albania), 7 luglio 1918

AMIOTTI Ettore, sergente 72 reparto assalto, n. 1570 di matricola. — Vice-comandante di sezione in più combattimenti diede prova di singolare energia, calma e arditezza Preso anche il comando della sezione disimpegnò brillantemente le funzioni di comandante. — Pieve di Soligo-Soligo, 2-3 novembre 1918.

AMODEI cav. Giovanni, da Macerata, maggiore 124 reggimento fanteria. — Quale presidente della prima commissione di controllo per l'esecuzione dei patti d'armistizio a Toblach, dimostrò alto sentimento del dovere e spirito di sacrificio. — Trovatosi con pochi uomini in paese ostile, senza protezione, in mezzo a truppe nemiche prive di comandanti, seppe energicamente imporsi e assolvere il còmpito affidatogli. — Tonezza — Toblach (linea di armistizio), 5-17 novembre 1918.

AMODEO Salvatore, da Termini Imerese (Palermo), aiutante battaglia VIII battaglione assalto, n. 31425 matricola. — Col plotone di avanguardia della compagnia, dimostrava perizia e sangue freddo, malgrado la incerta situazione del momento. Durante il combattimento era di esempio ai suoi dipendenti per slancio e sprezzo del pericolo. — Fontigo — Sernaglia (Piave), 26-27 ottobre 1918.

AMPRIMO Alberto, da Bussoleno (Torino), caporale 45 reggimento fanteria, n. 19884 matricola. — Ciclista addetto ad un comando di reggimento di fanteria, si distinse per ardimento, coraggio e sprezzo del pericolo. — Montello, 16 giugno 1918.

ANCARANI Domenico, da Cotignola (Ravenna), caporale 680 compagnia mitragliatrici. — Capo arma e tiratore di una mitragliatrice contribuiva col fuoco della propria arma alla protezione di zappatori che gettavano delle passarelle sul Tagliamento e non esitava un momento a guardare il fiume giungendo fra i primi alla sponda opposta continuando poi col fuoco ad inseguire il nemico. — Tagliamento, 3 novembre 1918.

ANCONA Enrico, da Roma, tenente 10 reggimento artiglieria campagna. — Sotto intenso tiro nemico era di esempio ai dipendenti di calma e coraggio, mantenendo la batteria in efficienza in circostanze difficili. — Cerles (Francia), 16 settembre 1918.

ANDREANI Giulio, da Fano (Pesaro e Urbino), zappatore 1 reggimento fanteria. — Porta ordini ardito e valoroso, sotto intenso fuoco nemico, riusciva attraverso non comuni difficoltà e pericoli, a guidare rinforzi in linea, giungendo in tempo a recare aiuto al suo reparto seriamente minacciato. — Conca di Alano, 24 ottobre 1918.

ANDREOSI Giuseppe, da Verona, caporale maggiore 1136 compagnia mitragliatrici. — Con contegno risoluto ed incurante del pericolo si spingeva avanti con una mitragliatrice e per primo apri il fuoco contro il nemico. Preso di mira dal nemico con fuoco a pallottole esplosive ed invitato a ripiegarsi rispondeva che prima doveva ridurlo al silenzio. — Meduna, 1° novembre 1918.

ANDRETTA Francesco da Piannra (Napoli), caporale reggimento cavalleggeri Lucca, numero 8640 matricola. — Capo pattuglia appiedato, con grande audacia e sprezzo del pericolo, sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, si portava fino nella trincea avversaria fortemente presidiata, aprendo un fuoco efficace. — Marinasi (Albania), 6 agosto 1918.

ANELLI Pietro, da Rudiano (Brescia), soldato 28 reparto assalto n. 4582 matricola. — Durante un violento combattimento in qualità di porta ordini disimpegnava, con somma diligenza, il proprio servizio non esitando un istante ad attraversare zone fortemente battute, pur di portare a compimento il proprio mandato. — Romanziol, 30 ottobre 1918.

ANGELI Emilio, da Bagni di Lucca (Lucca), aiutante battaglia 52 reparto assalto alpino, n. 36200 matricola. — Comandante di una pattuglia destinata ad irrompere nelle linee nemiche, spingevasi decisamente avanti raggiungendo un comando di gruppo d'artiglieria avversaria, lo circondava e lo costringeva alla resa, catturando prigionieri. — Monte Zomo, 1° novembre 1918.

ANGELONI Giuseppe, da Ginosa (Lecce), capitano 2 reggimento genio. — Sempre di esempio ai suoi dipendenti seppe ottenere da essi il massimo rendimento inspirando loro serena fiducia nell'esito delle operazioni e durante tutta la campagna ripetutamente si distinse per le sue spiccate virtù militari. — Fronte dell'Isonzo, degli Altipiani e del Trentino, giugno 1915, novembre 1918.

ANGIARI Francesco, da Padova, soldato 7 squadriglia automitragliatrici blindate, n. 22799 di matricola. — Conduttore di autobl n.[illegible], sotto il fuoco nemico, dimostrò coraggio ed ardimento. — Torre di Zuino, 4 novembre 1918.

ANITRA Agostino, da Monreale (Palermo), soldato 77 reggimento fanteria, n. 6285 matricola. — Sia nel compiere un servizio di pattuglia, che nel portare ordini, sotto il fuoco nemico, dava prova di ardimento e coraggio. — Livenza, 31 ottobre-1° novembre 1918.

ANSANI Luigi, da Mariano Canavese (Como), sergente 29 reparto d'assalto, n. 1160 di matricola. — Capo mitragliere nell'azione di sfondamento delle linee nemiche, avanzava arditamente sotto il fuoco avversario portando la propria arma allo scoperto per meglio battere le truppe nemiche. — Serravalle-Trento, 2 novembre 1918.

ANSELMI Mario, da Cremona, capitano complemento 157 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia mitragliatrici tenne saldamente una posizione, animando i suoi dipendenti con l'esempio del suo valore.. — Monte Corno di Vallarsa, ottobre 1918.

ANTIVALLE Giorgio, da Milano, tenente complemento addetto comando 26 divisione. — Incaricato del servizio di collegamento dava prova di abnegazione e fermezza — Valle Lagarina, 2-3 novembre 1918.

ANTONACCI Biagio, da Galatina (Lecce), caporale Piemonte Reale cavalleria (2°), n. 5391 matricola — Nonostante l'intenso fuoco nemico seppe mantenere e stabilire collegamento fra i reparti più avanzati di una brigata di fanteria lanciata all'assalto. — Livenza — Tagliamento, 2-3 novembre 1918.

ANTONELLI Antonio, da Maldola (Forlì), tenente 28 gruppo assedio. — Offertosi volontariamente a far parte di un osservatorio avanzato e allo scoperto, sotto violento bombardamento, rimaneva impassibile al suo posto di combattimento, bell'esempio d'alte virtù militari e di raro valore. — Monte Schiarer (Possagno), 25 ottobre 1918.

ANTONINI Carlo, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta), tenente complemento 45 reggimento fanteria. — Durante un'azione, con attività, intelligenza e coraggio conduceva avanti il proprio plotone respingendo l'avversario, finchè ferito, fu costrettto ad allontanarsi dal combattimento. — Montello, 15-16 giugno 1918.

ANTONINI-ZAMBELLI Luigi, da Piacenza, capitano cavalleggeri di Lucca (16°). — Nelle operazioni a cui prese parte sulla sinistra del fiume Semeni, e, specialmente nei combattimenti del 2 e del 6 agosto, diede indubbie prove di fermezza e serenità d'animo e fu costante esempio di abnegazione, attività ed ardimento per tutti i suoi dipendenti. — Sinpetre (Albania), 13 settembre 1918.

ANTONIOLI Emilio, da Milano, tenente complemento 27 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento presso un comando di gruppo alpino, diede costante prova di valore, entusiasmo e di alte virtù militari, recandosi giornalmente sulla linea di fuoco, raccogliendo elementi preziosi sull'attività nemica e prodigando ogni momento opera attivissima. — Zona Tonale (Provincia Brescia) — Comune Ponte di Legno, giugno-novembre 1918.

ANTONUCCI Ruggero, da Barletta (Bari), soldato 44 reggimento fanteria, 23797 di matricola. — Con ardimento e sprezzo del pericolo per primo usciva all'assalto di una munitissima trincea nemica, incitando con gesti e grida i compagni a seguirlo. —Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

APOLLONIO Luigi, da Aradeo (Lecce), caporale 70 reggimento fanteria. — Partecipava volontariamente a varie ardite perlustrazioni notturne dando prova di valore e sereno sprezzo del pericolo. — Ghiava Madan, 24 ottobre-4 novembre 1918.

APOLLONIO Stefano, brigadiere CC. RR. 79 sezione addetta comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico, Basso Piave 1-3 novembre 1918.

AQUILA Rodolfo, da Messina, vice brigadiere carabinieri reali 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

ARABIA Giuseppe, da Catanzaro, soldato 13 reggimento bersaglieri. — In aspro combattimento, sempre in testa al proprio reparto, fu di esempio ai compagni per entusiasmo, ardimento e sprezzo del pericolo, concorrendo anche alla cattura di una mitragliatrice. — Casa Guizza, 28 ottobre 1918.

ARCIERO Umile, da Bisignano (Cosenza), caporale 143 reggimento fanteria, al n. 31320 di matricola. — Durante l'inseguimento del nemico avvistata una mitragliatrice avversaria si portava arditamente avanti con la pattuglia che comandava e con fuoco di fucileria l'obbligava a scoprirsi. Ne avvisava sollecitamente il proprio comandante di compagnia e con opportune disposizioni faceva sì che venisse catturata. — Monte Cornella, 31 ottobre 1918.

ARDENTE Nicola, da Lama dei Peligni (Chieti), soldato 29 reparto assalto n. 3184 di matricola. — In aspro combattimento si slanciava fra i primi all'assalto di una linea nemica, catturandovi i difensori. — Serravalle (Trento), 2 novembre 1918.

ARHEL Bruno, da Amburgo, capitano 8 reggimento fanteria. Per quasi due anni addetto a speciale e delicato servizio, ad immediato contatto colle prime linee avversarie, si distingueva sempre per abnegazione e per coraggio. — Val di Ledro, 1° maggio 1918.

ANGELAO Carmelo, da Leonforte (Catania), caporale 8 reggimento fanteria, n. 23253 di matricola. — Durante l'attacco di una posizione tenacemente tenuta dal nemico, seppe portare con bello slancio all'assalto la propria squadra, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Mosnigo (Piave), 28 ottobre 1918.

ARIOTTI cav. Enrico, da Savigliano (Cuneo), maggiore 27 reggimento artiglieria campagna. — Lanciavasi alla testa di due squadroni di artiglieria a cavallo e di uno squadrone di cavalleggeri Udine all'inseguimento del nemico in ritirata, guidandoli con ardimento e sprezzo del pericolo. Raggiungeva, sorpassava ed arrestava forti colonne nemiche armate, assicurando, in tal modo, largo bottino di materiale e migliaia di prigionieri. — Passo della Mendola-Bolzano, 3 novembre 1918.

ARISI Luigi, da Pozzaglio ed Uniti (Cremona), soldato reggimento Genova cavalleria (4°) n. 3857 di matricola. — Facente parte di una pattuglia che per la prima attraversava la Livenza, con audacia e sprezzo del pericolo, si slanciava al passaggio del ponte impedendo così che questo venisse danneggiato dal nemico. — Ponte di Fiaschetti (Udine), 31 ottobre 1918.

ARLOTTA Massimo, da Napoli, capitano 6 reggimento fanteria. — Durante tre giorni di aspra lotta guidava il proprio battaglione alla vittoria con fervida fede, perizia e grande valore. — Montello-Bavaria-Nervesa (Piave), 16-18-19 giugno 1918.

ARRIGONI Edoardo, da Bulciago (Como), sottotenente 1548 compagnia mitragliatrici Fiat. — Comandante di un gruppo di mitragliatrici esposte ad intenso fuoco nemico, dava prove di calma e valore, infondendo fiducia nei dipendenti. — Col Carpenedi-Borgo, 13 ottobre - 4 novembre 1918.

ARRIGONI Rigoletto, da Ponte Buggianese (Lucca), tenente 7 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di un plotone di avanguardia, durante la nostra vittoriosa offensiva, dava prova di ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Piave-Tagliamento, 1-4 novembre 1918.

ASCOLI-MARCHETTI Vittorio, da Ancona, sottotenente complemento 25 battaglione assalto. — In tre giorni di aspri combattimenti si distinse per energia, coraggio ed ardimento. — S. Pietro Novello-Fosso Palumbo, 17-18-19 giugno 1918.

ASINARI DI BERNEZZO cav. Eugenio, da Torino, tenente colonnello 217 reggimento fanteria. — Comandante di reggimento lo guidava valorosamente all'assalto vincendo le ultime resistenze nemiche e catturando numerosi prigionieri. — Serravalle, Rovereto, 2-3 novembre 1918.

ASTENGO Vincenzo, da Napoli, tenente batteria Natante da 190. — Dirigeva con calma e sprezzo del pericolo, allo scoperto, il tiro del suo pontone controbattuto dalle artiglierie avversarie. — Cà Marcello (Sile), 16-17 giugno 1918.

ASTI Egidio, da Milano, sergente 1101 compagnia mitragliatrici, n. 79150 matricola. — Capo arma mitragliatrice dimostrò, durante un'azione offensiva nemica, serenità e fermezza. — Montello, 16 giugno 1918.

ASTOLFI Astolfo, da Collestatte (Perugia), aiutante battaglia 7 reggimento genio, n. 2074 matricola. — Assuntosi volontariamente il difficile incarico di mantenere le comunicazioni telefoniche riusciva nell'importantissimo còmpito, guidando ripetutamente squadre di guardafili a riparare le linee sotto i concentramenti di fuoco dell'avversario, facendone stendere delle nuove. Esempio di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Val Damoro-Monte Asolone, 25-28 ottobre 1918.

ATTENNI Guido, da Genzano di Roma (Roma), caporale 45 reggimento fanteria, n. 8963 matricola. — Comandante di squadra, in due giornate di aspri combattimenti, fu di esempio ai dipendenti per ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Montello, 15-16 giugno 1918.

ATTIANESE Giovanni, da Sant'Egidio del Monte Albino (frazione San Lorenzo) (Salerno), soldato 42 reggimento artiglieria campagna, n. 6678 matricola. — Stendifilo di batteria, esempio di coraggio e di abnegazione, sotto fuoco nemico, usciva spontaneamente più volte a riattivare e mantenere, in momenti di somma importanza, ininterrotte le comunicazioni fra batteria e comando di gruppo. — Casa Volta-Ronchi (Piave), 26 ottobre 1918.

ATTINELLI Emanuele, da Palermo, capitano 1656 compagnia mitragliatrice. — Comandante di compagnia mitragliatrici con pronta iniziativa, sprezzante del pericolo, faceva collocare allo scoperto quattro armi e ne dirigeva personalmente il fuoco perchè periti i due comandanti di sezione, ottenendo ottimi risultati. — Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

AUDISIO Giovanni, da Agliè (Torino), caporale 243 reggimento fanteria, n. 14419 matricola. — Volontario in arrischiate operazioni di guerra, dette prova di ardimento e sprezzo del pericolo. Fu tra i primi a traghettare il Piave, su imbarcazione, e a slanciarsi sulle difese nemiche dell'argine opposto, catturandovi, in concorso col proprio ufficiale e gli uomini della propria squadra, numerosi prigionieri e materiale bellico. — Gonfo Mussetta (Basso Piave), 30 ottobre 1918.

AULICINO Antonio, da Tramutola (Potenza), soldato 55 reparto assalto. — Infaticabile nell'esempio e nel grido incitava i suoi compagni durante l'azione e noncurante del pericolo innanzi ad essi gridava, fiamme nere avanti! finchè veniva ferito. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

AUTONNA Emanuele, da Pachino (Siracusa), sottotenente complemento 3 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª dette prova di ardimento e sprezzo del pericolo nel coadiuvare il propro comandante di battaglione. — Ponte sul Piave (sopra Treviso), 27 ottobre 1918.

AVANZINI Ennio, da Cologna Veneta (Verona), aspirante ufficiale 253 reggimento fanteria. — Assumeva volontariamente il comando di una pattuglia, che doveva cercare un difficile collegamento con truppe di altro corpo di armata. Assolveva brillantemente il compito affidatogli, non ostante la ostinata resistenza opposta da nuclei nemici. Ritornava con sette prigionieri ed utili informazioni. — Collalto, 29 ottobre 1918.

AVANZINI Enzo, da Verona, tenente complemento fanteria, reggimento marina. — Comandante di un plotone della compagnia di testa del reggimento, precedeva i suoi nel passaggio del Piave e li portava all'attacco, noncurante del pericolo, sotto il fuoco nemico. Al suo plotone fu esempio di ardimento ed entusiasmo. — Basso Piave, 30 ottobre 1918.

BACCHIDDU Luigi, da Tissi (Sassari), sergente maggiore 151 reggimento fanteria, n. 31795 matricola. — Comandante di una pattuglia di combattimento raggiungeva tra i primi la linea nemica. Contrattaccato da forze soverchianti si difendeva strenuamente, ripiegando ordinatamente nelle linee di partenza. — Capo d'Argine, 16 giugno 1916.

BADANO Angelo, da Genova, maresciallo 4 reggimento genio, n. 52758 matricola. — Maresciallo addetto al comando, volontariamente accompagnava il proprio comandante di battaglione e prendeva parte all'azione di passaggio forzato del Piave, attivamente prodigandosi e mostrando di possedere oltre a coraggio e sprezzo del pericolo, buonissime qualità tecnico-militari, che resero non indifferenti servigi in momenti difficili. — Grave di Papadopoli (Piave), 23-26 ottobre 1918.

BADII Leonello, da Firenze, maresciallo 69 reggimento fanteria, n. 44761 di matricola. — Sprezzante del pericolo, sotto intenso fuoco nemico, coadiuvava efficacemente il proprio comandante di battaglione nella diramazione degli ordini, contribuendo efficacemente alla brillante riuscita di una azione. — Val Brenta, 24-31 ottobre 1918.

BAFFA Gian Luigi, tenente gruppo artiglieria 75/906. — Per l'elevato sentimento del dovere e l'abnegazione dimostrata nell'assolvere le sue mansioni di ufficiale di collegamento. — Pendici di Punta Brental-Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

BAGGIANI Fortunato, da Vicchio (Firenze), soldato 216 reggimento fanteria, n. 783 di matricola. — Catturato riusciva a liberarsi portando utili informazioni sul nemico, e si slanciava nuovamente all'attacco. — C. Presena (Montello), 16 giugno 1918.

BAGLIONI cav. Pasquale, da Chiusi (Siena), tenente colonnello addetto comando 8 corpo armata assalto. — Nell'esecuzione di importanti e non facili incarichi affidatigli in presenza del nemico, concorreva efficacemente con la propria opera al felice esito del passaggio del Piave, dimostrando in momenti difficili singolare calma, coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — Piave, 27-29 ottobre 1918.

BAIOCCHI Oreste, da Sesto ed Uniti (Cremona), caporale 70 reggimento fanteria, n. 266 di matricola. — In quattro giorni di combattimento dava prove di fermezza, coraggio e sprezzo del pericolo. Ripetutamente e volontariamente partecipava ad ardite operazioni confermando la fama acquistata di valoroso soldato. — M. Spitz-Col di Chior, 1-4 novembre 1918.

BAIOCCO Francesco, da Aquila, sergente 1 reggimento fanteria, n. 14239 matricola. — Capo mitragliatrice si spingeva arditamente, in testa all'ondata di assalto, appostando, sotto il tiro nemico, la propria arma per controbattere l'avversario, che riduceva al silenzio. — Alano di Piave, 24-30 ottobre 1918.

BAIETTI Francesco, da Castelfranco dell'Emilia (frazione Piumazzo) (Bologna), sergente maggiore 120 reggimento fanteria, n. 379 matricola. — Comandante di una sezione pistola accorreva prontamente a respingere un contrattacco avversario, incitando con l'esempio e con la parola i propri dipendenti alla resistenza sulla linea conquistata. — Val dei Pez (Monte Grappa), 16 settembre 1918.

BALDI Antonio, da Pistoia (Firenze), tenente complemento 2 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di battaglione, trovatosi sulla linea di fuoco ed al momento di un attacco, assumeva volontariamente il comando di un plotone conducendolo con ammirevole slancio all'assalto. — M. Madal (Alano di Piave), 28-30 ottobre 1918.

BALDI Michele, da Pomarance (Pisa), caporale 9 battaglione bersaglieri, n. 40294 matricola. — Capo arma di una sezione pistola, con vero spirito di abnegazione e alto sentimento del dovere, si portava sul fianco del proprio reparto, e con l'intenso fuoco di una delle pistole infrangeva un attacco nemico, e, spingendosi arditamente avanti, faceva alcuni prigionieri e catturava armi. — Mulino Manente (Piave), 27 ottobre 1918.

BALDINI Antonio, da Bagnacavallo (Ravenna), soldato 1063 compagnia mitragliatrici, n. 11187 matricola. — Porta-ordini di battaglione, instancabile, sprezzante del pericolo, sotto intenso bombardamento e tiro con mitragliatrici nemiche, si recava più volte a portare ordini alle compagnie attraversando zone molto battute e dando così bell'esempio di calma e coraggio. — Molino Polinetto-Mosnigo (Piave), 27-29 ottobre 1918.

BALDINI Armando, da Carrara Frazione Fontina (Massa e Carrara), soldato 2 reggimento fanteria, n. 718 di matricola. — Portaferiti fu esempio costante di calma e sprezzo del pericolo nell'adempimento della sua filantropica missione. — Conca d'Alano, 23-30 ottobre 1918.

BALDINI Rinaldo, da Vernio (frazione San Quirico) (Firenze), soldato 1 reggimento fanteria, n. 42502 matricola. — Porta feriti di compagnia, sotto il fuoco nemico, assolveva il suo compito dando bella prova di abnegazione e valore. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

BALDONI Raffaele, da Corchiano (Roma), tenente complemento 37 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento con un reggimento di fanteria e dirigente il servizio delle comunicazioni presso il comando di gruppo, sempre diede indubbie prove d'intelligenza, attività e sereno coraggio, costante esempio a tutti di belle virtù militari. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

BALEGNO Luigi, da Cigliano (Novara), maresciallo 91 reggimento fanteria, n. 3433 matricola. — Addetto ad un comando di battaglione durante violenta nostra azione offensiva, più volte si offriva volontario nell'attraversare zone intensamente battute dalle artiglierie nemiche. Durante l'inseguimento del nemico cooperava in modo efficacissimo al funzionamento del servizio di collegamento. — Col del Miglio (Vicenza), 24-25 ottobre. — Val Cismon (Vicenza), 31 ottobre 1918.

BALESTRIERI Giuseppe, da Oggiono (Como), tenente di complemento 157 reggimento fanteria. — Dopo essersi distinto per energia ed ardimento al comando del proprio plotone, successivamente, quale ufficiale addetto al comando del reggimento, ne fu coadiutore intelligente ed attivo durante numerose azioni, dirette alla conquista di importanti posizioni, compiendo ripetute e pericolose ricognizioni in posti molto avanzati, e dando prova di ardimento e fermezza. — Col di Lana, novembre 1915, Val Travagnol-Vallarsa, novembre 1918.

BALESTRINI Sisto, da Marciana (frazione Poggio) (Livorno), tenente 1143 reggimento fanteria. — Addetto al un comando di brigata attraversava più volte zone intensamente battute per constatare i danni prodotti dal tiro nemico e rilevarne la provenienza. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Tomba, 30 ottobre; Pedavena (Feltre), 2 novembre 1918.

BALLERINI Angelo, soldato 23 reggimento artiglieria da campagna, n. 40545 matricola. — Telefonista di un osservatorio avanzato provvedeva più volte al riattamento delle linee, sotto il fuoco nemico, noncurante di sè, pur di assicurare le comunicazioni. — M. Montenera, 24-26 ottobre 1918.

BALOSSI Alfredo, da Milano, sergente addetto comando brigata Lario, n. 30713 matricola. — Capo ciclista presso il comando di una brigata, nello svolgimento di un'azione di guerra si offriva volontariamente di portare ordini ai reparti che si trovavano più aspramente

impegnati, attraversando più volte zone di terreno intensamente battuto dalle artiglierie e spazzate dalle raffiche di mitragliatrici nemiche. — Canove-Val d'Assa, 1-2 novembre 1918.

BALOTTA Bruno, da Maierato (Catanzaro), sergente 43 reggimento artiglieria campagna, n. 37169 matricola. — Capo-pezzo ad un cannone fortemente e più volte controbattuto, seguitava imperterrito il fuoco, e dava bello esempio di calma e coraggio ai serventi del pezzo. — Crocetta Trevigiana, 15-16 giugno 1918.

BALZANO Salvatore, da Ponza (Caserta), caporale maggiore 101 reggimento fanteria di marcia, n. 30761 matricola. — Sotto il violento fuoco di mitragliatrici e artiglieria avversaria, sempre in testa alla compagnia, si lanciava con singolare ardimento all'assalto, concorrendo efficacemente ad infrangere la resistenza del nemico. — Kuci (Albania), 28 luglio 1918.

BANDI Beniamino, da Genova, capitano 20 battaglione regia guardia finanza. — Offrendo encomiabile esempio ai suoi dipendenti, sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

BANDINI Antonio, da Rapolano (Siena), soldato 81 reggimento fanteria, n. 11884 di matricola. — Con grande spirito di abnegazione e sereno sprezzo del pericolo provvedeva al trasporto dei feriti, attraverso zone intensamente battute dal fuoco nemico. — C. Malipiero, Porte del Taglio (Piave), 15-25 giugno 1918.

BANDIRALI Cleope, da Verolanuova (Brescia), caporale reggimento cavalleggeri Aquila (27), n. 30145 matricola. — Durante una carica si portava alla testa dello squadrone, incitando i compagni a seguirlo. Fu loro di esempio per coraggio e serenità di fronte al pericolo. Cadutogli ucciso il cavallo concorreva ugualmente all'azione appiedato. — Paradiso, 4 novembre 1918.

BANFI Giovanni, da Milano, sergente maggiore addetto comando brigata Savona, n. 74026 matricola. — Sottufficiale addetto ad un comando di brigata, impegnata nell'attacco di una forte posizione nemica, recavasi volontariamente a portare ordini, dimostrando calma e coraggio. — Levani-Saban (Albania), 7 luglio 1918.

BARACCHETTI Cesare, da Monte Marenzo (Bergamo), soldato 2 reggimento genio, n. 13789 matricola. — In sei giorni di aspro combattimento era di nobile esempio ai compagni per singolare valore ed alto spirito combattivo. — S. Mauro del Montello, 16-22 giugno 1918.

BARAGLIA Pasquale, da Potenza, sergente 6 reggimento bersaglieri, n. 16141 matricola. — Comandante di squadra, malgrado il violento fuoco di fucileria e di mitragliatrici nemiche, ed il pericolo di accerchiamento, col suo contegno fermo manteneva la calma nei dipendenti. Fu esempio di energia e sprezzo del pericolo, finchè ferito alla faccia e sopraffatto cadde prigioniero. — Monte Badenecche, 4 dicembre 1917.

BARATTA Sebastiano, da Ucria (Messina), tenente complemento 2 reggimento genio. — Aiutante maggiore in seconda dette prova di costanza ed ardire nel disimpegno delle sue mensioni, in momenti difficili del combattimento. — S. Mauro del Montello, 15-21 giugno 1918.

BARATELLA Santo, da Badia Polesine (Rovigo), soldato reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — Servente di una mitragliatrice coadiuvava mirabilmente il proprio tiratore, ed inceppatosi l'arma, concorreva con calma e serenità sotto il fuoco nemico alla pronta riparazione dell'arma stessa. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

BARATTIERI Vittorio, da Gazzola, frazione Croara (Piacenza), capitano battaglione complementare brigata Pisa. — Comandante di battaglione, durante violento bombardamento, fu di costante esempio alla truppa, di ardimento e sprezzo del pericolo. — Piave, 27-28-29 ottobre 1918.

BARBERA Giovanni, da Fiumefreddo di Sicilia (Catania), soldato reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 12197 matricola. — Concorreva con due compagni, sotto il fuoco nemico, a tenere impegnata una forte pattuglia nemica, dando così la possibilità ad altri due militari di riattare un ponte, distinguendosi per coraggio. — Palazzolo della Stella, 4 novembre 1918.

BARBESINO Giuseppe, da Casale Monferrato (frazione San Germano) (Alessandria), sottotenente 10 gruppo obici pesanti campali. — In un giorno di azione, mentre riattava con i suoi uomini le linee telefoniche, ne ebbe feriti due dal fuoco nemico, continuò nonostante nel suo còmpito con coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Meda (Grappa), 16 settembre 1918.

BARBIERI Alfredo, da Iesi (Ancona), sottotenente complemento 15 reggimento fanteria. — Condusse con energia e competenza il proprio plotone all'attacco di forti posizioni nemiche. — In condizioni difficilissime saldamente si affermò sulla posizione conquistata trascinando il suo plotone con l'esempio all'assalto e alla vittoria. — Kuci (Albania), 28-29 luglio 1918.

BARBIERI Francesco, da Padova, tenente complemento 4 reggimento genio. — Essendo ufficiale di guardia ad un ponte di equipaggio, alcuni galleggianti del quale, colpiti dalla artiglieria avversaria, si erano affondati e minacciavano l'intero ponte, sempre sotto il tiro, riusciva con pochi uomini ad isolare le campate deteriorate. — Grave di Papadopoli-Casa Zonta (Piave), 23-27 ottobre 1918.

BARBIERI Santino, da Mornico Losana (Pavia), sergente 43 reggimento artiglieria campagna. — Caduto il proprio ufficiale, assumeva il comando della pattuglia, e sotto violento fuoco nemico, con coraggio e perizia assolveva il còmpito assegnatogli. — Medio Piave, 27-30 ottobre 1918.

BARELA Mario, da Vietri sul Mare (Salerno), capitano 77 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia operante all'inseguimento del nemico, attaccava in concorso con altre truppe un abitato dove il nemico asserragliato opponeva ancora resistenza. Con calma e perizia disponeva saggiamente il proprio reparto in modo che l'avversario sebbene superiore per numero fu costretto alla resa. — Campoformido, 3 novembre 1918.

BARONI Giuseppe, da Torino, sottotenente medico gruppo chirurgico avanzato Marro. — Volontario al gruppo chirurgico avanzato Marro, sempre sereno ed attivo nell'intenso lavoro sanitario, fu esempio di coraggio, calma e disciplina, proseguendo ad operare sotto l'intenso tiro nemico. — Valle Mure di Paderno, giugno-settembre 1918.

BARONI Luigi, da Corsico (Milano), soldato 28 reparto assalto, n. 3168 matricola. — Alla testa di un gruppo di uomini, entrava in una casa fortemente tenuta dal nemico, lottando con parecchi avversari e costringendoli alla resa. — Moriago (Piave), 26-28 ottobre 1918.

BAROVIER Giuseppe, da Murano (Venezia), sergente XII reparto assalto, n. 13 A. G. matricola. — Primo fra i primi muoveva all'assalto di una forte linea nemica e con le parole e con l'esempio conduceva la sezione nei punti ove più ferveva la lotta, sino a conquistare la posizione. — Moriago (Piave), 27 ottobre 1918.

BARRECCA Francesco, da Castrogiovanni (Caltanissetta), soldato 55 reparto assalto. — Porta mitragliatrice diede prova di calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Asolone, 25 ottobre 1918.

BARSANTI Carlo, da Poppi frazione Porrena (Arezzo), soldato 143 reggimento fanteria, n. 42261 matricola. — Si lanciava arditamente contro un nucleo nemico appostato in caverna e che opponeva resistenza alla nostra avanzata, riuscendo con i compagni a catturarlo. — Campo (Conca di Alano), 31 ottobre 1918.

BARTOLETTI Giocondo, da Firenzuola (Firenze), sergente maggiore 2 reggimento fanteria, n. 14822 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici durante due giorni di aspri combattimenti diede magnifiche prove di perizia e valore. — Monte Madal (Alano di Piave), 29-30 ottobre 1918.

BARTOLI Alfredo, da Castelnovo di Sotto (Reggio nell'Emilia), caporale maggiore 38 reggimento artiglieria campagna, n. 17159 matricola. — Capo-pezzo durante l'azione mentre la piazzuola veniva colpita in pieno da tiro nemico, dimostrava calma e serenità, accorrendo, non curante del pericolo, al salvataggio dei compagni rimasti sepolti. — Ronchi (Piave), 15 ottobre 1918.

BARTOLI Filippo, da Terni (Perugia), tenente 2 reggimento genio. — Durante tutte le operazioni preparatorie per il forzamento del Piave e nell'esecuzione del traghetto diede prove di attività, calma e sprezzo del pericolo. — Isola di Sopra (Piave), 30 ottobre 1918.

BARTOLINI Alberto, da Sorano-frazione San Giovanni, maresciallo reggimento lancieri Mantova (25) n. 26829 di matricola. — Sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici cooperò efficacemente nel rifornimento delle munizioni. Caduto il comandante della sezione ne assunse il comando infondendo nei suoi dipendenti calma e fiducia. — Castion di Strada (Udine), 4 novembre 1918.

BARTOLINI Giovanni, da Canino (Roma), caporale maggiore 70 reggimento fanteria, numero 13728 matricola. — Sotto violento tiro nemico, incurante del pericolo, ispezionava le proprie vedette infondendo loro fiducia con l'esempio della sua calma e del suo valore. — Monte Sasso Rosso (Brenta), 12-20 ottobre 1918.

BARTOLOTTI Angelo, da Lugo (Ravenna), soldato 1197 compagnia mitragliatrici, numero 2734 matricola. — Attendente di un ufficiale, sotto intenso fuoco nemico, prestava volontariamente soccorso ai feriti e metteva in salvo molto materiale rimasto sepolto sotto terreno sconvolto dalle granate avversarie. — Pederobba, 27 ottobre 1918.

BARZELLOTTI Mario, da Firenze, tenente reggimento lancieri di Milano (7). — Comandante di sezione ciclisti mitraglieri, sotto il fuoco nemico dava prova di ardimento e di fermezza — Cervignano, 4 novembre 1918.

BASSO Giacomo, da Genova, capitano complemento 1 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia trascinava con l'esempio del suo valore il suo reparto all'assalto di forti posizioni nemiche, sotto l'infuriare del fuoco d'artiglieria. — Conca di Alano, 26-29 ottobre 1918.

BASSO Giovanni, da Castelfranco Veneto (Treviso), tenente complemento 150 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di battaglione, durante due giorni di combattimento, coadiuvava efficacemente il proprio comandante, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Fener-Tegozzo-Quero (Piave), 29-30 ottobre 1918.

BASTIANINI Luigi, da Città di Castello (Perugia), tenente complemento reggimento lancier Mantova (25). — Comandante di sezione ciclisti mitraglieri di cavalleria, dava prova di valore e di intelligente iniziativa, trasportando avanti, sotto violento fuoco avversario, le sue armi a sostegno di una sezione fortemente impegnata. — Paradiso (Udine), 4 novembre 1918.

BATTAGLIA Guido, da Novara, soldato 2037 compagnia mitragliatrici, n. 16066 di matricola. — Porta ordini di compagnia, sotto intenso fuoco nemico si spingeva fin sotto i reticolati nemici riportando utili informazioni. — M. Grappa, 15 giugno 1918.

BATTAGLIA Odone, da Marsciano (Perugia), tenente 4 reggimento genio. — Cooperava al gittamento di un ponte regolamentare sul Piave, sotto il fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici nemiche, dimostrando sprezzo del pericolo, calma e serenità d'animo. — Basso Piave, 30 ottobre 1918.

BATTAGLIOLI Oreste da Monchio (Parma), sergente 2 reggimento genio — Cooperando nelle operazioni di gittamento di un ponte di barche nel Piave, sotto intenso fuoco di artiglierie e mitragliatrici, dava ai dipendenti bell'esempio di operosità, ardimento e sprezzo del pericolo. — Vidor (Piave), 27 ottobre 1918.

BATTISTA Salvatore, da Gaeta (Caserta), capitano 15 reggimento fanteria. — Guidava la sua compagnia due volte in ricognizione oltre il Semeni, rintracciava e inseguiva da presso il nemico fugato, catturandogli materiale bellico. Esempio costante di coraggio, energia e razionale iniziativa. — Bagni (Albania), 11-13 luglio 1918.

BATTISTONI Emilio, da Ancona, tenente complemento 4 raggruppamento artiglieria pesante campale, 29 gruppo. — Durante vari giorni di combattimento, sotto violento tiro della artiglieria nemica, anche con proiettili a gas tossici, nel disimpegnare gl'incarichi affidatigli, dette prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Fossette di Meda (M. Grappa), 15-19 giugno 1918.

BAUDRON Pierre François, da Vandemonte (Francia), maresciallo d'alloggio 274 reggimento artiglieria campagna, n. 6443 matricola (esercito francese). — Comandante di sezione diede prove a più riprese di valore e sprezzo del pericolo. Il 9 marzo 1918, sotto violento bombardamento a gas asfissianti di medi calibri nemici, dando bell'esempio di calma ed energia, continuò in nterrotto il fuoco sugli avversari, mantenendo col suo contegno esemplare salda disciplina nei dipendenti. — Macedonia Serba, 9 marzo 1918.

BAZZARIN Mario, da Abano (Padova), caporal maggiore reggimento lancieri Mantova (25), n. 49127 matricola. — In numerose decise e rapide azioni, a cavallo e a piedi eseguite dallo squadrone, si distingueva per entusiasmo, ardimento e valore personale. Avvistata grossa frazione di reparto di fanteria nemica, la caricava, di iniziativa e brillantemente con pochi lancieri, infliggendo perdite e contribuendo a decidere la resa. — Cordovado (Udine), 3 novembre 1918.

BEAUFRE Giulio, da Venezia, capitano 27 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di uno squadrone di artiglieria a cavallo, dava bella prova di ardimento e sprezzo del pericolo attraversando una lunga colonna nemica in ritirata in pieno assetto di guerra, finchè raggiunto un lontano obiettivo, interrompeva detta colonna, assicurando in tal modo la cattura d'ingente quantità di materiale bellico e di moltissimi prigionieri. — Passo della Mendola, 3 novembre 1918.

BECCALI Fortunato, da Teramo, tenente 4 reggimento genio. — Durante le operazioni di passaggio della Vojussa, in pieno giorno, coadiuvava efficacemente l'ufficiale direttore della manovra nel traghettamento dei reparti di protezione e nel gettamento del ponte, sul quale rimaneva, pur sempre sotto il continuo ed aggiusto tiro delle artiglierie, dando sereno esempio di valore ai suoi dipendenti. — Ponte di Ronzi (Albania), 7 luglio 1918.

BECCARIA Umberto, da Corana (Pavia), sergente maggiore 8 reggimento bersaglieri. — Addetto al comando di reggimento, recapitava volontariamente ordini ed avvisi, sotto violento fuoco nemico, dimostrando ardire, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Piave-Livenza, 27 ottobre-1° novembre 1918.

BECCO Tommaso, da Savona (Genova), sottotenente medico 1 reggimento fanteria. — Con mirabile esempio di valore e spirito di sacrificio seguiva l'avanzata delle prime linee, noncurante del fuoco nemico, per provvedere alla raccolta, medicazione e sgombro dei feriti. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

BECHELLI Ernesto, da Bazzano (Bologna), soldato 54 reggimento artiglieria campagna. — Sotto il violento fuoco dell'artiglieria nemica, sebbene ferito leggermente alla mano, contribuiva prima a mettere in salvo i cavalli a lui affidati e poscia, sempre sprezzante del pericolo, quale stendifilo si adoperava al continuo funzionamento delle linee telefoniche. — Montello, 28 ottobre 1918.

BELLAMOLI Valentino, da Grezzana (Verona), guardia 20 battaglione regia guardia finanza, n. 7451 di matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico che già aveva colpito un trasporto di truppa prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

BELLEI Ugo, da Fossuolo (Modena), soldato 1 reggimento fanteria, n. 23303 di matricola. — Porta ordini di compagnia; incaricato di trasmettere un ordine di grande importanza, in zona battuta dall'artiglieria nemica, con sereno sprezzo del pericolo adempiva il mandato ricevuto. — Conca di Alano, 28-30 ottobre 1918.

BELLEZZA Alessandro, da Torino, sottotenente complemento 3 reggimento alpini, battaglione Exilles. — Comandante di plotone di avanguardia avanzava arditamente sotto il fuoco infrangendo la resistenza di nuclei avversari. — Feltre, 31 ottobre 1918.

BELLON Alessandro, caporale 28 reparto assalto, n. 4855 matricola. — Sotto intenso bombardamento nemico dimostrando iniziativa e coraggio, condusse a termine vari servizi di pattuglia riportando utilissime informazioni. — Romanziol, 30 ottobre 1918.

BELLONI Gelasio, da Amelia (Perugia), soldato 91 reggimento fanteria, n. 1036 matricola. — Porta-ordini al comando di battaglione, sotto il violento fuoco nemico, assolveva gl'incarichi affidatigli, dando prova di ardimento e sereno sprezzo del pericolo. — Col del Miglio (Bassano), 24-26 ottobre 1918.

BELLONI Giovanni, da Oniferi (Sassari), maresciallo 157 reggimento fanteria, n. 29747 matricola. — Esempio di coraggio, calma e sprezzo del pericolo, coadiuvava validamente il proprio ufficiale in diverse difficili pattuglie. Spingevasi fin sotto il fuoco fino ai reticolati nemici riportando utili informazioni. — Forte Pozzacchio-Vallarsa, 2 novembre 1918.

BELLONO Pietro, da Romano Canavese, (Torino), soldato 29 reparto d'assalto n. 15684 di matricola. — Sotto violento fuoco di mitragliatrici, slanciavasi all'assalto di una casa dove si erano riuniti parecchi nemici, con ben aggiustato tiro di bombe validamente cooperava a catturare i superstiti e due mitragliatrici. — Marco (Rovereto), 2 novembre 1918.

BELLOTTI Francesco, da San Nazzaro de' Burgondi (Pavia), sergente 4 reggimento genio, n. 23428 matricola. — Nella esecuzione di un importante trasporto di materiali da ponte in prossimità del nemico, veniva ferito da scheggia di granata, mentre conscio dell'importanza e dell'urgenza connessa con l'arrivo del materiale a destinazione, con molto spirito di sacrificio continuava senza esitazione il trasporto, per quanto la zona fosse tenuta sotto il violento tiro dell'artiglieria nemica. — Grave di Papadopoli. — Casa Zonta (Piave) 23-25 ottobre 1918.

BELLOTTI Giovanni, da Busto Arsizio (Milano), soldato 3 reggimento genio, n. 41008 matricola. — Sotto il bombardamento nemico, usciva più volte ad aggiustare le linee telefoniche, riattivando così importanti comunicazioni. — Col dell'Orso, 24-31 ottobre 1918.

BELLUCE Egibbe, da Maglie (Lecce), appuntato regg. Piemonte Reale cavalleria (2°), numero 41176 matricola. — Più volte incaricato di portare ordini, sotto intenso fuoco nemico, lungo la linea più avanzata di una brigata di fanteria, eseguì scrupolosamente il proprio còmpito e dette prova di coraggio. — Livenza-Tagliamento, 2-3 novembre 1918.

BELLUSCHI Dante, da Catania, tenente 27 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale in sottordine di una pattuglia di artiglieria a cavallo, lanciata all'inseguimento del nemico in ritirata, contribuiva efficacemente al successo dell'azione, dando prova d'intelligente iniziativa, ardimento e coraggio. — Passo della Mendola Bolzano, 3 novembre 1918.

BENCINI Giocondo, da Pelago (Firenze), caporale maggiore 30 reggimento fanteria, numero 60801 di matricola. — Addetto alle salmerie del battaglione, durante forti e reiterati contrattacchi nemici, sebbene esposto a continuo pericolo, curò instancabilmente il trasporto di abbondanti munizioni. — Sernaglia (Piave), 27-28 ottobre 1918.

BENEDETTI Giovanni, da Apecchio (Pesaro e Urbino), soldato 43 reggimento artiglieria campagna, n. 6273 di matricola. — Offertosi volontario nel servizio di pattuglia di collegamento, si distinse per ardimento e sprezzo del pericolo. — Moriago (Piave), 27 ottobre 1918.

BENEDETTI Pasquale, da Torre dei Busi (Bergamo), sergente maggiore 22 reparto assalto, n. 24082 di matricola. — Sempre alla testa della sezione mitragliatrice di cui era il comandante, raggiungeva fra i primi la posizione nemica e contribuiva efficacemente a mantenerla, dando ai propri dipendenti esempio di serenità, coraggio e valore. - Moriago (Piave), 27 ottobre 1918.

BENETTI Mariano, da Riva (Trento), tenente 70 reparto assalto. — Comandante di una sezione mitragliatrice, sotto intenso fuoco di artiglieria nemica, diede prova di singolare ardimento e sprezzo del pericolo nel portare le sue armi sotto le posizioni nemiche, coadiuvando efficacemente l'azione nostra. — Monte Val Bella, 31 ottobre 1918.

BENINI Giuseppe, da Portomaggiore (Ferrara), sottotenente 42 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici, minacciata alle spalle dal nemico, con abile ed ardita manovra ne respingeva l'attacco, dando bella prova di fermezza, calma e valore. — Val dei Pez (Monte Grappa), 4 settembre 1918.

BENVENUTO Francesco, da Genova, caporale 29 reparto assalto, n. 20099 di matricola. — Alla testa della sua squadra slanciavasi per primo all'assalto, trascinando con l'esempio del suo ardire i suoi uomini alla vittoria. — Serravalle, Trento, 2 novembre 1918.

BERARDI Angelo, da Bergamo, caporale 7 squadriglia automitragliatrici blindate — Conduttore di auto-blindata dava prova di ardimento sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere. — Torre di Zuino, 4 novembre 1918.

BERGAMO Guido, da Montebelluna (Treviso), capitano complemento 8 reggimento alpini. — Comandante di compagnia, durante un'azione, dette prova di ardimento e fermezza. — Monte Albiolo (Tonale), 13-15 agosto 1918.

BERNABEI Alfredo, da Viano (Reggio nell'Emilia), aiutante battaglia 119 reggimento fanteria, n. 18820 matricola. — Incaricato del servizio di trasporto di bombe a reparti impegnati nella conquista di una importante posizione, con spirito di abnegazione e con fermezza, riusciva brillantemente nel suo compito reso oltremodo difficile dai tiri di mitragliatrici avversarie sulle vie di accesso. — Malga Val dei Pez (Monte Grappa), 16 settembre 1918.

BERNARDI Umberto, da Castellucchio (Mantova), soldato 7 bersaglieri ciclisti, n. 18200 di matricola. — Durante un aspro combattimento si mantenne fra i primi del suo plotone, dando prova di sprezzo del pericolo e ardimento. Concorreva anche alla cattura di prigionieri. — Prata di Pordenone (Udine), 1° novembre 1918.

BERNINI Giuseppe, da Livorno, appuntato reggimento cavalleggeri Salazzo (12), n. 2411 di matricola. — Rimasto senza cavallo continuava con ardimento a combattere e concorreva a fare dei prigionieri. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

BERNINI Ottavio, da Rapolano (Siena), soldato 81 reggimento fanteria, n. 30320 di matricola. — Porta ordini attraversava zone intensamente battute rimanendo ferito. — C. Rosa (Piave), 21 giugno 1918.

BERNINI Rolando, da Viterbo (Roma), soldato 2 reggimento genio, n. 6828 matricola. — Facendo parte di una squadra del genio, partecipante ad un colpo di mano notturno, dimostrò coraggio ed ardimento. Rientrava ad operazione ultimata, accompagnando ed aiutando un ferito grave. — Monte Val Bella, 31 ottobre 1918.

BERRETTA Emilio, da Milano, tenente complemento 47 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale esploratore di un gruppo d'artiglieria da campagna, fu instancabile nell'assolvere il suo arduo compito, contribuendo efficacemente a facilitare alle batterie del suo gruppo il proseguimento dell'avanzata a protezione delle fanterie, che incalzavano da vicino il nemico. — S. Donà di Piave-Grassaga-Livenza, 30 ottobre-4 novembre 1918.

BERTA Pietro, da Caselle Torinese (Torino), sottotenente 1548 compagnia mitragliatrici Fiat. — Comandante di un gruppo di mitragliatrici, esposto ad intenso fuoco nemico, dava bella prova di calma e valore infondendo fiducia nei dipendenti. — Col Carpenedi-Borgo, 13 ottobre-3 novembre 1918.

BERTINI Giulio, da Prato in Toscana (Firenze), tenente 41 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale esploratore di un gruppo di artiglieria da campagna, con arditezza, intelligenza ed instancabilità ottenne il collegamento tra il gruppo e le fanterie, recandosi ripetutamente fino alle prime linee, sotto violento bombardamento nemico e riportando utilissime indicani. — Medio Piave, 15-20 giugno 1918.

BERTOLA Francesco, da Zoppola (Udine), sergente maggiore 224 compagnia mitragliatrici. — Comandante di sezione mitragliatrici, colla parola e con l'esempio seppe infondere ai propri dipendenti quello slancio e fiducia che valsero a fargli aver sempre ragione sul nemico, anche quando questo con forze preponderanti contrattaccò posizioni di recente dai nostri conquistate. — Casa Sprecigo (Piave), 28 ottobre 1918.

BERTOLETTI Anastasio, da Vetio (Reggio nell'Emilia), sergente 149 reggimento fanteria, al n. 23371 di matricola. — Sotto intenso bombardamento comandante di pattuglia, con slancio e sprezzo del pericolo, procedeva alla conquista di un piccolo posto austriaco rendendo così facile l'avanzata della compagnia. — Monte Monfenera, 28 ottobre 1918.

BERTOLETTI Pietro, da Ghedi (Brescia), caporale reggimento cavalleggeri Lodi (15), n. 36117 matricola. — Visto cadere ferito il proprio capitano, durante un ripiegamento dello squadrone, non esitava, malgrado un violento fuoco di fucileria, a tornare indietro con pochi compagni, e, noncurante del pericolo, prestava al ferito i primi soccorsi, ed insieme con gli altri lo trasportava in luogo sicuro. — Kuci (Albania), 11-24 luglio 1918.

BERTOLI Guido, da Cavazzo Carnico (Udine), sergente 1775 compagnia mitragliatrici, n. 66198 matricola. — Caduto l'ufficiale comandante la sezione mitragliatrici, ne assumeva il comando guidandola con avvedutezza e coraggio. Avuta un'arma colpita da un proiettile dell'artiglieria nemica, che la rovesciava in un camminamento, a pochi passi dall'avversario, abilmente la ricuperava sottraendola alla possibile cattura. — Cacaoli-Val Montozzo (Tonale), 14 agosto 1918.

BERTOLINI Narciso, da Felino (Parma), caporale 268 batteria bombarde, n. 26460 di matricola. — Accompagnava, di sua spontanea volontà, il proprio ufficiale in una ardita ricognizione, agendo poi unitamente ad un suo compagno, scontratosi con una pattuglia di sei soldati avversari dopo forte resistenza li disarmava conducendoli prigionieri nelle nostre linee. Bell'esempio di coraggio e ardimento. — Torrente Maso (Val Brenta), 2 novembre 1918.

BERTOLINI Sante, da Pontremoli (Massa e Carrara), sergente 45 reggimento fanteria, n. 22037 matricola. — Caduto il comandante del plotone, riuniva i superstiti del reparto, e, con esemplare energia e coraggio, li conduceva all'assalto. — Montello, 16 giugno 1918.

BERTOLOTTI Pietro, da Sant'Angelo Lodigiano (Milano), caporale maggiore reggimento lancieri Milano (7), n. 24964 matricola. — Comandante di sezione ciclisti mitraglieri, sotto il fuoco nemico, dava prova di ardimento e fermezza. — Cervignano, 4 novembre 1918.

BERTOLOTTO Celerino, da Val della Torre (Torino), sergente 1 reggimento fanteria, numero 62860 matricola. — Capo arma mitragliatrici, si slanciava all'assalto, alla testa dei suoi uomini, con impeto irresistibile occupando la posizione e catturando prigionieri. — Alano di Piave, 29-31 ottobre 1918.

BESAZZA Pietro, da Mestre (Venezia), soldato 2 reggimento genio, n. 165 matricola. — Cooperando nelle operazioni di gittamento di un ponte di barche nel Piave, sotto intenso fuoco di artiglierie e mitragliatrici, dava ai dipendenti bell'esempio di operosità, ardimento e sprezzo del pericolo. — Vidor (Piave), 27 ottobre 1918.

BESSIGHINI Stefano, da Grosio (Sondrio), soldato 91 reggimento fanteria, n. 16912 matricola. — Addetto ad un comando di battaglione durante violenta nostra azione offensiva, più volte si offriva volontario nell'attraversare zone intensamente battute dalle artiglierie nemiche. Durante l'inseguimento del nemico cooperava in modo efficacissimo al funzionamento del servizio di collegamento. — Col del Miglio (Vicenza), 24-25 ottobre — Val Cismon (Vicenza), 31 ottobre 1918.

BETTI cav. Antonio, da Monteroni d'Arbia (Siena), maggiore 202 reggimento fanteria. — Comandante di battaglione in prima linea, durante il passaggio del Piave e nelle azioni successive, dimostrò non comune perizia, pronto intuito, calma e serenità veramente eccezionali, e fu ai suoi dipendenti esempio di slancio e di entusiasmo. — S. Donà di Piave-Tagliamento, 30 ottobre-4 novembre 1918.

BETTINI Luigi, da Ancona, tenente Piemonte Reale Cavalleria (2). — Comandante dell'avanguardia di un reggimento di cavalleria, durante un'azione di inseguimento, adempiva egregiamente al suo mandato e dava prova di sprezzo del pericolo e di arditezza. — Tagliamento Torre di Zuino, 4 novembre 1918.

BETTOLO Alfredo, da Spezia, sottotenente complemento VIII reparto assalto. — Durante tutta l'avanzata per la conquista degli obiettivi assegnatigli, condusse la sezione mitragliatrici con calma ed avvedutezza, postando le armi in posizioni opportune dalle quali infliggeva al nemico gravi perdite. Rimase ferito. — Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

BETTONI Giovanni, da Orio al Serio (Bergamo), sergente 271 reggimento fanteria, n. 39456 matricola. — Alla testa del proprio plotone, sotto fuoco intenso d'artiglieria e fucileria nemica, riusciva a portarsi sotto le linee nemiche, mettendo in fuga i difensori con bombe a mano. — Argine S. Marco-Casoni (Piave), 16 giugno 1918.

BEVILACQUA Amleto, da Benevento, maggiore medico 47 sezione sanità. — Quale comandante di sezione di sanità, restava in linea coi reparti someggiati e contribuiva con assidua sorveglianza al mantenimento dell'organizzazione del difficile servizio di sgombero dei feriti in zona montana recandosi fin nelle prime linee. Durante un violento bombardamento, recavasi in località molto esposte e con calma ed energia presiedeva allo sgombero mantenendo intatta l'organizzazione in fasi delle squadre di portaferiti, dando bello esempio di fermezza, di noncuranza del pericolo, di abnegazione e di alto sentimento del dovere. — Valderoa-Spinoncia (Monte Grappa), 25-30 ottobre 1918.

BEVILACQUA Salomone, da Castelluccio Inferiore (Potenza), caporale maggiore XX reparto assalto, n. 1681 matricola. — Con la parola e con l'esempio del suo cosciente coraggio trascinava la propria squadra all'attacco di nuclei nemici che resistevano, facendo prigionieri. — Casa Mori-Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

BEVILACQUA Ugo, da Novara, tenente milizia territoriale 2 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia la guidava con perizia e valore alla conquista degli obiettivi assegnatigli, mantenendo, in momenti difficili, elevato lo spirito dei suoi dipendenti. — Monte Madal (Alano di Piave), 30 ottobre 1918.

BEVINI Amedeo, da Bastiglia (Modena), soldato 114 reggimento fanteria. — Ciclista del comando di reggimento sempre, e specialmente nei momenti più critici del combattimento, disimpegnava la sua speciale mansione sprezzante di ogni pericolo, esponendosi ripetutamente, pur di assolvere il suo còmpito riuscendo così di grande aiuto all'opera del comando. — Moriano-S. Boldo (Piave), 27 ottobre-1° novembre 1918.

BIANCHI Alfredo, da Cogoleto (Genova), sottotenente 17 reggimento artiglieria campagna. — Sotto comandante di batteria, durante un tiro intenso ed aggiustato di artiglieria, mitragliatrici e fucileria nemica, con personale ridotto, nuovo alla guerra e poco pratico del cannone, per due giorni e due notti, sprezzante di ogni pericolo, non concedendosi un minuto di riposo, sostituiva ora un capo pezzo, ora un puntatore o graduatore, riuscendo, colla sua attività e col suo esempio, a mantenere la batteria in piena efficienza. — Salgareda (Piave), 30-31 ottobre 1918.

BIANCHI Arturo, da Napoli, capitano 243 reggimento fanteria. — Comandante di battaglione, con opportune disposizioni e con l'esempio, seppe trarne i migliori risultati. Ufficiale accorto ed audace, ad un tempo, dimostrò di non temere pericoli. In combattimento dette prova di coraggio e valore. — Piave-Livenza, 30 ottobre-1° novembre 1918.

BIANCHI cav. Bianco, da Sirolo (Ancona), maggiore 21 gruppo artiglieria montagna. — Sprezzante del pericolo, nonostante il suo posto di comando fosse fatto segno al fuoco di artiglieria avversaria, durante i contrattacchi nemici rimaneva impavido ed allo scoperto per meglio dirigere il fuoco della batteria. — Kuci (Albania), 26-29 luglio 1918.

BIANCHI Francesco, da Mezzanino (Pavia), soldato 4 reggimento genio, n. 27164 matricola. — Noncurante del pericolo sempre pronto e coraggioso, lottando contro la corrente violenta, compiva il traghetto di numerose forze rimanendo calmo sotto il tiro dell'artiglieria nemica. — Grave di Papadopoli (Piave), 27 ottobre 1918.

BIANCHI Gaetano, da Verona, capitano addetto comando 70 divisione. — Ufficiale addetto ad un comando di divisione, durante più giorni di aspra lotta, attraversava ripetutamente

zone battute dal fuoco per mantenere il collegamento fra il proprio comando e le truppe impegnate, fornendo inoltre utili ed importanti informazioni. — Monte Tomba-Alano-Quero (Piave), 24-31 ottobre 1918.

BIANCHI Mario, da Milano, soldato 14 reggimento bersaglieri, n. 85629 matricola. — Capo di una pattuglia di arditi la guidava in una difficile ricognizione riportando utili informazioni e catturando prigionieri. — Monte Majo-Cima Maggio, Campiluzzi-S. Sebastiano, 2-3 novembre 1918.

BIANCHI Tranquillo, da Masniago (Como), soldato 37 divisione. — Per oltre tre anni di guerra fu fedele, affezionato, instancabile, coraggioso compagno del suo colonnello, poi generale, accompagnandolo nelle ricognizioni più ardite, offrendosi più volte a latore di ordini con arditezza e sprezzo del pericolo sotto il fuoco nemico. Nelle recenti azioni, che condussero alla nostra vittoria, fu guida ardita, sagace e competente in tutte le ispezioni fatte dal suo superiore, ai posti più avanzati. — Piave-Livenza, 25 ottobre-1 novembre 1918.

BIANCHI Vincenzo, da Piedimonte d'Alife (Caserta), sergente 29 reparto assalto. — Comandante di plotone, in due giorni di combattimenti, dette prove di ardire e valore. — Villa Salvotti (Valle Lagarina), 2-3 novembre 1918.

BIANCHINI Battista, da Castenedolo (Brescia), soldato 7 raggruppamento artiglieria pesante campale, n. 17605 matricola. — Guardafili, sprezzante di ogni pericolo, per ben nove volte offrì volontariamente la propria opera per ristabilire le comunicazioni telefoniche, attraverso zone violentemente battute dal fuoco delle artiglierie di ogni calibro. Costante nell'esempio di serenità e di coraggio. — Montello-Dolina Metauro, 27-28 ottobre 1918.

BIANCO Domenico, da Nizza Monferrato (Alessandria), capitano 4 reggimento genio. — In difficili circostanze dava prova di ferma calma ed ardimento portando valido aiuto, col suo reparto, al gittamento di ponti attraverso il Piave ed ai canali secondari. — Grave di Papadopoli (Piave), 23-28 ottobre 1918.

BIANCO Domenico, da Torino, caporale reggimento cavalleggeri Lucca (16), n. 52297 matricola. — Capo pattuglia appiedato, con grande audacia e sprezzo del pericolo, sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, si portava fino nella trincea avversaria fortemente presidiata, ove apriva fuoco efficace. — Marinasi (Albania), 6 agosto 1918.

BIANCO Felice, da Busca (Cuneo), soldato 15 reggimento fanteria, n. 2585 matricola. — Durante un contrattacco nemico e sotto intenso fuoco di artiglieria e di numerose mitragliatrici nemiche, noncurante del pericolo, si spingeva sempre avanti eseguendo fuoco bene aggiustato. — Sina (Albania), 28 luglio 1918.

BIASCI Ugo, da Milano, soldato 25 battaglione assalto n. 14952 matricola.— Porta ordini di un battaglione di assalto, durante tre giorni di aspri combattimenti, adempì gl'incarichi affidatigli dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. Partecipava anche volontariamente ad azioni di pattuglia. Fosso Palumbo-S. Pietro Novello, 17-19 giugno 1918.

BIASI Ernesto, da Zenson di Piave (Treviso), soldato 149 reggimento fanteria, n. 65004 matricola. — Volontario in diverse pattuglie ardite, si distinse per audacia e ardimento. Ferito incitava colle parole i compagni a proseguire. — Monte Montenera, 25-28 ottobre 1918.

BIASINI Giuseppe, da Giuliano di Roma (Roma), soldato XII reparto assalto, n. 5712 matricola. — Ardimentoso, dotato di alto spirito militare e di al negazione, fu di bell'esempio ai suoi compagni nell'irrompere, con grande coraggio, nelle linee nemiche. — Col del Rosso (Altipiano di Asiago), 9-10 agosto 1918.

BICEGLIA Sisto, da Alife (Caserta), soldato 13 reggimento fanteria, n. 15419 matricola. — Durante un aspro combattimento, caduto il porta arma della propria sezione, volontariamente lo sostituiva dando prova di valore e sprezzo del pericolo. — Portecche, 24 ottobre 1918.

BIGATTO Carlo, da Valsorda (Alessandria) tenente 13 reggimento fanteria. — Alla testa del suo reparto partecipava ad una difficile azione trascinando i suoi uomini con l'esempio del suo valore attraverso terreno battuto intensamente dal tiro nemico. — Monte Val Bella, 24 ottobre 1918.

BIGI Mario, soldato 345 compagnia mitragliatrici, n. 28500 matricola. — Sotto forte bombardamento nemico si recava a ristabilire le comunicazioni telefoniche, rimanendo gravemente ferito. — Monte Monfenera, 24 ottobre 1918.

BIGLINO G. Battista, da Alba (Cuneo), tenente 2 reggimento genio. — Comandante di plotone zappatori provvedeva alla costruzione di passerelle, sotto il fuoco nemico, facilitando la rapida affluenza dei rincalzi. — Chiesa Nuova (Basso Piave), 2 luglio 1918.

BILLET Eugène, da Amplepuis (Francia) brigadiere telefonista 274 reggimento artiglieria campagna, n. 6927 matricola (esercito francese). — Sprezzante del pericolo, essendo interrotte tutte le comunicazioni telefoniche, nonostante il violento bombardamento nemico, mantenne attive le comunicazioni eliografiche coi reparti in linea. — Macedonia Serba, 9 marzo 1918.

BIMIERI Egidio, da Acque Polesine (Rovigo), caporale maggiore 253 reggimento fanteria In più giorni di combattimento fu di esempio ai dipendenti per ardire, valore e sprezzo del pericolo. — Montello, 27 ottobre 1918.

BINELLI Silvio da Castellinalda (Cuneo), caporale 259 reggimento fanteria, n. 2131 matricola Quale comandante di una sezione pistole mitragliatrici, dando bell'sempio, incoraggiava i propri dipendenti a mantenere salda la posizione da poco riconquistata, e riusciva per ben sei volta a ricacciare il nemico e ad infliggergli perdite rilevanti. — Monte Corno (Vallarsa), 17-18 maggio 1918.

BINI Alceo, da Asola (Mantova), caporale reggimento cavalleggeri Aquila (27), n. 4010 matricola. — Durante una carica si portava alla testa dello squadrone, incitando i compagni a seguirlo. Fu loro di esempio per coraggio e serenità di fronte al pericolo. — Cadutogli ucciso il cavallo concorreva ugualmente all'azione appiedato. — Paradiso, 4 novembre 1918

BRINI Anselmo, da Bologna, soldato reggimento lancieri di Mantova (25). — Durante vari combattimenti, di propria iniziativa, assicurava il munizionamento attraversando le zone maggiormente battute dal fuoco nemico, per raggiungere più rapidamente lo scopo. — Paradiso-Castion di Strada, 4 novembre 1918.

BINI Giacomo, da Milano, capitano complemento comando artigliaria 7 armata. — Guidava una pattuglia che, precedendo le truppe entrò per prima in Mezzolombardo, contribuendo al brillante successo del còmpito affidatole e facendo prigioniero un generale con altri ufficiali. — Mezzolombardo (Trentino), 4 novembre 1918

BIRAGHI Bernardo, da Palermo, carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

BISBOCCI Paolo, da Camerino (Macerata), soldato 263 reggimento fanteria. — Con ardire e sprezzo del pericolo si slanciava contro un nido di mitragliatrici, contribuendo alla cattura delle armi e dei difensori. — Stretta di Quero (Piave), 31 ottobre 1918.

BIZZOZERO Alberto, da Varese (Como), soldato 55 reparto assalto, n. 14625 di matricola. — Concorreva alla cattura di una mitragliatrice nemica dando esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

BLARASIN Giovanni Battista, da Ravascletto (Udine), sergente 2 reggimento genio, n. 34221 di matricola. — Sfidando il fuoco nemico, con serena calma e coraggio, cooperava attivamente nei lavori di preparazione per la costruzione del ponte di Salgareda, tenendo sempre riunito il plotone di cui aveva il comando ed incitandolo con parole di elevato sentimento militare. — Salgareda di Piave, 30 ottobre 1918.

BLASI Lamberto, da Vignanello (Roma), sergente 1210 compagnia mitragliatrici, n. 14291 di matricola. — Ferito un suo dipendente portatore di mitragliatrici, lo sostituiva, postando rapidamente l'arma e contribuendo efficacemente alla riuscita dell'azione. — Fener (Piave), 29 ottobre 1918.

BOCCA Umberto, da Alessandria, soldato 72 reparto assalto, — Per aver dato ripetute prove in combattimento di calma, prontezza e coraggio. — Falzé di Piave, 27-29 ottobre 1918.

BOCCI Odoardo, da Orvieto (Perugia), sergente 37 reggimento artiglieria campagna. — Capo pattuglia in servizio di esplorazione, spingendosi in zona battutissima dall'artiglieria e dalle mitragliatrici avversarie, con sprezzo del pericolo e con alto sentimento del dovere, riusciva per 24 ore a mantenersi collegato telefonicamente col comando di gruppo e a fornire a questi notizie e indicazioni di grande importanza per la distribuzione del fuoco delle batterie del gruppo. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

BOCCIARDI Arturo, da Pisa, soldato 47 reggimento fanteria, n. 2805 matricola. — Portaordini di compagnia, con calma e serenità, sprezzante del pericolo, si adoperava a mantenere il collegamento fra i reparti ed usciva di pattuglia, riportando, oltre ad importanti informazioni sulla posizione e dislocazione nemica, anche dei prigionieri. — Piave- Livenza-Tagliamento, 30 ottobre 1918.

BOCCIERI Alfredo, da Bajano (Avellino), sottotenente complemento 23 reggimento fanteria. — Con pochi uomini circondava una casa catturando circa novanta soldati e quattro ufficiali, che sorpresi per l'instantaneità dell'attacco si arrendevano. — Santa Lucia (Treviso), 27 ottobre 1918.

BOCCIO Amilcare, da Sale (Alessandria), cappellano militare 6 reggimento alpini, battaglione Val Brenta. — Dotato delle migliori qualità religiose, patriottiche e militari, durante un violentissimo tiro nemico, incurante del pericolo, percorreva la lina del battaglione contribuendo a tener alto il morale delle truppe. — Pendici di Cima Gady (Tonale), 13-14 agosto 1918.

BODINO Giovanni, da Vernante (Cuneo), soldato 2 reggimento genio. — Cooperando nelle operazioni di gittamento di un ponte di barche nel Piave, sotto intenso fuoco di artiglierie e mitragliatrici, dava ai dipendenti bell'esempio di operosità, ardimento e sprezzo del pericolo. — Vidor (Piave), 27 ottobre 1918.

BOERO Attilio, da Genova, capitano 45 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia mitragliatrici, in due giornate di aspri combattimenti, si distingueva per ardimento e sprezzo del pericolo. — Montello, 15-16 giugno 1918.

BOGA cav. Alfredo, capitano 5 reggimento genio. — Nei combattimenti cui prese parte, nella sistemazione difensiva di posizioni e nell'assolvere altri speciali compiti affidatigli, si comportò sempre lodevolmente, dimostrando attività, perizia e coraggio. — Monte Croce di Comelico. — Monte Piana-Val Piave-Val Anziei-Val Boite-Val Moè, settembre 1915-1917.

BOGGIO Luigi, da Oleggio (Novara), sergente 1 reggimento genio, n. 525 matricola. — Con sprezzo del pericolo coadiuvava i pontieri nel difficile ed arduo varo di barche sul Piave, riuscendo con la sua squadra a portare un efficacissimo contributo alla sollecita riuscita della difficile impresa. — Romanziol-Monastier (Piave), 30 ottobre 1918.

BOLDRINI Luigi, da Monte Colombo (frazione Taverna) (Forlì), soldato 45 reggimento fanteria, n. 13915 matricola. — Port'arma di una sezione pistole mitragliatrici, teneva il suo posto nel combattimento con zelo e sprezzo del pericolo. Rimasto isolato per un momentaneo ripiegamento del reparto, riusciva a sfuggire alla prigionia e rientrare al reparto stesso, durante la notte, portando seco l'arma. — Montello, 15-16 giugno 1918.

BOLLA Pietro, da Sassari, sergente maggiore 1101 compagnia mitragliatrici, n. 28589 matricola. — Per le belle prove di fermezza e di ardire date nella tenace difesa di una posizione. — Montello, 16-giugno 1918.

BOLZANI Manlio, da Bagnolo Po (Rovigo), capitano complemento 42 reggimento fanteria. — Guidava con perizia, slancio e valore la propria compagnia a rinforzo della prima ondata d'assalto contribuendo alla conquista di una linea nemica, che difendeva poscia dai ripetuti attacchi dell'avversario — C. Tasson (M. Grappa) 16-17 settembre 1918.

BOMBELLI Mario, da Milano, capitano complemento 157 reggimento fanteria. — Comandante del presidio di una importante posizione ripetutamente attaccata, resisteva strenuamente mantenendone il possesso. Ammirevole esempio di fermezza ed ardimento ai dipendenti. — Monte Corno di Vallarsa, ottobre 1918.

BOMBELLI Stefano, da Venegono Superiore (Como), sergente 81 reggimento fanteria, n. 13126 di matricola. — Sotto intenso fuoco nemico provvedeva allo sgombro di una piazzola per mitragliatrici, sconvolta da un proietto nemico, rimettendo subito in efficienza l'arma per sbarrare l'avanzata nemica. — C Malipiero (Piave), 17 guigno 1918.

BOMPADRE Marino, da Foligno (Perugia), caporale 149 reggimento fanteria al n. 28308 di matricola. — Ciclista al comando di reggimento disimpegnò le sue mansioni attraverso zone intensamente battute dal fuoco nemico, dando esempio di abnegazione, spirito di sacrificio e coraggio. — Monte Monfenera-Torrente-Orfic, 24-30 ottobre 1918.

BONACCHINI Emilio, da Mantova, caporale maggiore VI reparto d'assalto, n. 391 matricola. Capo squadra di provato valore, fu tra i primi su una posizione nemica, resistendo, poi, ai ripetuti contrattacchi con calma e fermezza esemplari. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

BONALANZA Gustavo, da Lonate Bozzolo (Milano), capitano complemento XVI° reparto assalto. — Addetto ad un comando di gruppo di battaglioni, assolveva i compiti affidatigli, attraverso zone violentemente battute dal fuoco nemico, dando prova di attività, ardimento e sprezzo del pericolo. — Berat (Albania), 6-31 luglio 1918.

BONANNI Enrico, da Udine, sottotenente 29 reparto assalto. — Con valore e perizia non comuni attraverso linea intensamente battuta portava il suo plotone a rinforzo della prima linea e con essa partecipava all'attacco. — Serravalle. Trento, 2-3 novembre 1918.

BONANNO Giacomo, da Caltagirone (Catania), tenente complemento 164 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento, sotto violento bombardamento nemico, mentre il reggimento era in procinto di passare il Piave, recapitò ordini e tenne collegati i vari reparti, dando bella prova di artimento, coraggio e sprezzo del pericolo. — Nervesa-Isola Bombarda (Piave),27 ottobre 1918.

BONANNO Gregorio, da S. Gregorio di Catania (Catania), carabiniere 306 plotone addetto comando 54ª divisione, n. 10600 di matricola. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso-Piave, 1-3 novembre 1918.

BONAUDO Domenico, soldato 69 reggimento fanteria. — Porta feriti di compagnia, sotto intenso fuoco nemico adempiva la sua missione con coraggio, elevato sentimento di abnegazione e sereno sprezzo del pericolo. — Col Caprile, 24-31 ottobre 1918.

BONAZZOLI Enrico, da Pesaro, sottotenente 1 reggimento fanteria. — Giunto in accompagnamento di complementi, assumeva volontariamente il comando di un plotone, dando prova di elevato sentimento militare, valore e sprezzo del pericolo. — Conca di Alano, 20-30 ottobre 1918.

BONCIANI Lorenzo, da San Casciano in Val di Pesa, frazione Mercatale (Firenze), soldato 114 reggimento fanteria, n. 2216 matricola. — Ciclista del comando di reggimento, sempre, e specialmente nei momenti più critici del combattimento, disimpegnava la sua speciale mansione sprezzante di ogni pericolo, esponendosi ripetutamente, pur di assolvere il suo compito, riuscendo così di grande aiuto all'opera del comando. — Moriano-S. Boldo (Piave), 27 ottobre-1° novembre 1918.

BONDI Aurelio, da Cesena (Forlì), tenente 23 reggimento artiglieria da campagna. — Osservatore in località avanzata ed intensamente battuta disimpegnava il suo compito con coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — M. Monfenera, 24-26 ottobre 1918.

BONETTI Angelo, da Bassano Bresciano (Brescia), sergente 3 reggimento artiglieria da montagna n. 29142 di matricola. — Sotto violento tiro nemico conduceva al fuoco il proprio pezzo con ammirevole calma e sprezzo del pericolo, animando con la parola e con l'esempio i propri dipendenti. — Serravalle-Marco (Rovereto) 2 novembre 1918.

BONELLI Emilio, da Acqui (Alessandria), sergente 1 reparto assalto, n. 3723 matricola. — Di fronte a violenti contrattacchi nemici, dimostrò sempre saldezza di animo e coraggio non comune. Bell'esempio a tutti i dipendenti. — Cimitero di Chiesuola (Piave), 27 ottobre 1918.

BONETTI Giuseppe, soldato 52 reparto assalto alpino, n. 14031 matricola. — Arditamente s'avventava sopra i serventi di una batteria di medio calibro, costringendo il nemico alla resa e cooperando alla cattura dei pezzi intatti. — Monte Stenfle, 31 ottobre 1918.

BONGIORNO Salvatore, da Partinico (Palermo), soldato 232 reggimento fanteria, n. 49687 matricola. — Per assolvere il pietoso compito dello sgombero dei feriti durante il combattimento, non esitava ad attraversare ripetutamente zone intensamente battute dal fuoco, con calma e spirito di abnegazione, ritornando, poi, sollecitamente al suo posto in prima linea. — Sabbionera (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

BONIN Giuseppe, da Breganze (Vicenza), caporale 2053 compagia mitragliatrici, n. 27778 di matricola. — Volontariamente partecipava ad una ricognizione notturna, fugando una pattuglia nemica ed occupando la posizione abbandonata. — Fener (Piave), 29 ottobre 1918.

BONINI Guido, da Oleggio (Novara), aiutante battaglia 139 reggimento fanteria, n. 24464 matricola. — Comandante di plotone coadiuvava efficacemente il suo comandante di compagnia, e, di sua iniziativa, con poche forze, attaccava un posto avanzato nemico, catturandone i difensori. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

BONITTI Francesco, da Gemona (Udine), tenente complemento 52 reparto assalto alpino. — Comandante interinale della 3ª compagnia del 52º reparto di assalto seppe guidarla risolutamente e con abilità contro le prime linee nemiche dello Stenfle, conquistandole; l'indomani con decisione ed entusiasmo la guidò in Val Frenzela riuscendo a render vano al nemico ogni resistenza ed a catturare molti prigionieri, armi e materiali. — Monte Stenfle-Val Frenzela, 31 ottobre-1º novembre 1918.

BONIZZI cav. Filippo, da Tolfa (Roma), colonnello 9 raggruppamento artiglieria montagna. — Con opera di sorveglianza efficacissima, esercitata con somma attività ed in modo esemplare, riusciva ad aprire la strada dello Stelvio, consentendo in tal modo lo svolgimento di movimenti di truppe e di rifornimenti di materiali. — Giogo dello Stelvio, 3-8 novembre 1918.

BONO Giacomo, da Capriata d'Adda (Bergamo), sergente maggiore 253 reggimento fanteria. — Comandante di sezione mitragliatrici occupava con slancio una posizione nemica incuorando con la voce e con l'esempio i propri uomini. Provvedeva al rastrellamento dei nemici sulla posizione raggiunta e riusciva a catturare con un compagno un nucleo di nemici che opponevano resistenza all'entrata di una galleria. — Collalto, 29 ottobre 1918.

BONOLDI Pietro, da Monza (Milano), tenente complemento fanteria reggimento marina. — Aiutante maggiore di battaglione fu di notevole aiuto al suo comandante. Come ufficiale di collegamento percorreva zone battute dal fuoco nemico curando l'esecuzione degli ordini con sprezzo del pericolo. Fu instancabile nel tenere alto nei dipendenti lo spirito combattivo. — Basso Piave, 30 ottobre-4 novembre 1918.

BONSIGNORE Antonio, da Girgenti, tenente complemento 15 reggimento fanteria. — Attraversava col proprio plotone una zona intensamente battuta da mitragliatrici avversarie, e, malgrado le perdite subite, si portava in aiuto di un nucleo di arditi, che in posizione

avanzatissima minacciava di essere tagliato fuori dal nemico, e concorreva, con abile ed arditissima manovra, alla buona riuscita del combattimento. — Ponte di Kuci (Albania), 28-29 luglio 1918.

BONTEMPI Alberto, da Carsoli, frazione Tufo (Aquila), caporale maggiore 29 reggimento fanteria. — Alla testa di pochi uomini, con contegno ardito e coraggioso, attaccava e metteva in fuga una pattuglia nemica, facendo dei prigionieri. — Fontigo (Piave), 28 ottobre 1918.

BORDIGNON Giuseppe, da Lovia (Padova), zappatore 128 reggimento fanteria, n. 34839 matricola. — In un'audace irruzione nelle trincee nemiche dava prova di valore, contribuendo alla buona riuscita dell'azione ed alla cattura di prigionieri. — Stoccareddo (Gallio), 9-10 agosto 1918.

BORELLA Ascanio, da Milano, soldato 135 reggimento fanteria, n. 74159 di matricola. — Ciclista del comando di reggimento, attraversava ripetutamente zone intensamente battute per recare ordini importanti dimostrando sereno sprezzo del pericolo. — Pederobba, 27 ottobre 1918.

BORGESE Ferdinando, da Polistena (Reggio Calabria), soldato 281 reggimento fanteria, n. 16869 matricola. — Ciclista al comando di reggimento, già distintosi in precedenti azioni, si segnalò per coraggio, zelo e instancabile attività. Non curante delle lunghe fatiche nè del pericolo, recavasi più volte a portare ordini e ad assumere informazioni dai reparti più esposti attraversando terreno insidioso fortemente battuto, riuscendo ogni volta lodevolmente negli incarichi affidatigli. — Piave, 25 ottobre-4 novembre 1918.

BORGHETTI Francesco, da Carpenedolo (Brescia), soldato 65 reggimento fanteria, n. 3787 matricola. — Ciclista presso un comando di battaglione, durante oltre tre anni di guerra seppe distinguersi in vari combattimenti per abnegazione, coraggio e sprezzo del pericolo, adempiendo sempre in modo encomiabile le missioni affidategli. — S. Maria-S. Lucia di Tolmino-Carso-Pasubio, 24 maggio 1915 - Val d'Assa, 4 novembre 1918.

BORGHI Ferruccio, da Loiano (Bologna), caporale maggiore 1 reggimento artiglieria da montagna. — Eseguiva con calma e precisione, per alcune ore, tiro contro appostamenti di mitragliatrici e contro ritorni offensivi del nemico, esponendosi volontariamente allo scoperto e prendendo il posto del puntatore, per meglio assicurare il funzionamento del pezzo. — Croce dei Lebi (M. Grappa), 16-17 settembre 1918.

BORGHI Gustavo, da Finale nell'Emilia (Modena), soldato 1 reggimento fanteria. — Porta ordini di compagnia con grande sprezzo del pericolo, attraversava zone battute dal fuoco, per recare ordini ai repart impegnati nella lotta. — Conca di Alano, 27-30 ottobre 1918.

BORGOGNONI Alberto, da Jesi (Ancona), sergente 29 reparto assalto, n. 316 matricola. — Per le belle prove di tenacia e valore date nello sfondamento delle linee avversarie che portarono alla nostra vittoriosa avanzata su Trento. — Serravalle-Trento, 2 novembre 1918.

BORLENGHI Giovanni, da Besenzone (Piacenza), sergente maggiore 996 compagnia mitragliatrici, n. 24139 matricola. — Vice comandante di sezione mitragliatrici dava prova, in combattimento, di coraggio, valore e sprezzo del pericolo. — Montello, 16 giugno 1918.

BORTOLI Afro, da Correggio (frazione Budrio) (Reggio nell'Emilia), caporale maggiore 1 reggimento fanteria, — Capo arma mitragliatrice in posizione scoperta e battuta, individuata un'arma nemica la controbatteva costringendola a tacere. Esempio costante di arditezza e valore. — Conca di Alano, 29-30 ottobre 1918.

BORTOLINI Silvestro, da Miane (Treviso), soldato 7 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 45893 matricola. — Di pattuglia, con due compagni, affrontava e catturava un nucleo nemico di ventuno uomini, dimostrando ardimento e coraggio. — Livenza-Cervignano, 1-4 ottobre 1918.

BORZANI Bruno, da Ferrara, tenente complemento 233 reggimento fanteria. — Ufficiale in servizio presso una grande unità, sotto violento bombardamento nemico, assicurava, con la sua energia l'importante rifornimento dell'acqua alle truppe di prima linea. — Altipiano di Asiago, 1-3 novembre 1918.

BOSCHETTI Angelo, da Rosasco (Pavia), soldato 2 reggimento genio, n. 13914 matricola. — Più volte, e sempre volontariamente, prendeva parte ad ardite ricognizioni di pattuglia, dimostrando in ogni fatto d'armi singolare coraggio ed alto sentimento del dovere. — S. Mauro del Montello, 16-22 giugno 1918.

BOSCHETTI Giovanni, da Modena, soldato 119 reggimento fanteria, n. 22884 matricola. — Ciclista di battaglione con vero coraggio e spirito di abnegazione recapitava ordini a reparti operanti, noncurante dell'intenso fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, che batteva le vie di accesso alle linee più avanzate. — Malga Fossa e Malga Val dei Pez, 16 settembre 1918.

BOSELLI Paolo, da Parma, sottotenente 9 battaglione bersaglieri. — Comandante di un pattuglione di assalto si slanciava arditamente all'attacco di munite difese nemiche, superatele trascinava con slancio i suoi uomini fin sotto le batterie avversarie, catturandovi i difensori e materiale. — Fontigo (Piave), 27 ottobre 1918.

BOSIO Bartolomeo, da Barge (Cuneo), caporale 37 reggimento artiglieria campagna, n. 3698 matricola. — Malgrado fosse a riposo per non lieve infermità agli occhi, rimase sulla linea dei pezzi in qualità di sotto capo pezzo durante quasi tutta una giornata di azione offensiva, pur essendo la batteria fatta segno al tiro della artiglieria nemica. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

BOSSI Giovanni, da Vercelli (Novara), sergente 59 gruppo artiglieria assedio, n. 30751 matricola. — Sotto violento fuoco avversario seguiva volontariamente il proprio ufficiale per mantenere il collegamento con le truppe avanzanti e spingevasi, con singolare slancio fin sotto le linee nemiche, dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Monte Grappa, 31 ottobre 1918.

BOTTARI Amerigo, da Stazzema (Lucca), sergente 233 reggimento fanteria, n. 48008 matricola. — Sottufficiale ciclista al comando di reggimento, compiva con ardimento e prontezza, spessissimo di propria iniziativa, le mansioni inerenti alla sua carica, infondendo coraggio ai suoi dipendenti. — Canove, 1° novembre 1918.

BOTTONE Umberto, da Roma, capitano 14 reggimento bersaglieri. — Comandante interinale di battaglione lo guidava con perizia ed ardimento alla conquista di una importante posizione, determinando la rapida ritirata del nemico. — Monte Majo, 2-3 novembre 1918.

BOVE Giovanni, da Salerno, soldato 1428 compagnia mitragliatrici, n. 37844 matricola. — Porta ordini di una compagnia, visto cadere un suo compagno porta-arme, senza esserne comandato, lo sostituiva prendendo la mitragliatrice in spalla, che portava subito in linea rimanendovi con calma e serenità per tutta la durata del combattimento, contribuendo così alla buona riuscita dell'azione. — Kuci (Albania), 26 luglio 1918.

BOVO Battista, da Castiglione di Saluzzo (Cuneo), soldato 7 reggimento artiglieria fortezza n. 7651 matricola. — Durante un aspro combattimento, sotto violento tiro nemico, fu esempio ai compagni di coraggio e sprezzo del pericolo. — Cima Eclar, 24 ottobre 1918.

BOZZITELLI Antonio, da Torrita Tiberina (Roma), soldato 69 reggimento fanteria, n. 29988 matricola. — Di collegamento, incurante del pericolo, attraversava ripetutamente zone intensamente battute per il disimpegno del proprio compito. Già distintosi in precedenti azioni per fermezza e coraggio. — Val Brenta-Costoni di Col Caprile, 31 ottobre 1918.

BRACCIGLIANO Matteo, da Montoro Inferiore (frazione Piazza di Pandola) (Avellino), soldato 91 reggimento fanteria, n. 17047 matricola. — Appartenente a una piccola guardia, ad un passaggio obbligato, appena pronunciatosi un attacco nemico si portava prontamente al posto delle vedette, infliggendo perdite all'attaccante e catturando prigionieri. — Val Cismon (Vicenza), 31 ottobre 1918.

BRACONE Nicola, da Vallata (Avellino), sottotenente 1691 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici, minacciato a più riprese di aggiramento da forze superiori nemiche, lo sventava con tempestivi spostamenti delle proprie armi infliggendo all'avversario rilevanti perdite. Bell'esempio di fermezza ed ardimento. — Fieri (Albania), 24 agosto 1918.

BREMIC Carlo, da Buttico (Udine), guardia 20 battaglione R. Guardia Finanza, n. 77515 matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

BRESCHI Riccardo, da Ancona, capitano 121 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 1ª del reggimento dava prove continue di coraggio, abnegazione, calma e perizia, eseguendo importante ricognizione sulla prima linea e mantenendo il collegamento fra i reparti. — Piave-Tagliamento, 28 ottobre-2-4 novembre 1918.

BRETTA Alessandro, da Cento (frazione Renazzo) (Ferrara), sottotenente complemento 6 reggimento fanteria. — Comandante della prima ondata, malgrado il fuoco intenso delle mitragliatrici nemiche, con l'esempio, conduceva all'assalto i proprio uomini, che conquistata la posizione la tenevano fino all'accorrere dei rincalzi. — Montello, 16 giugno 1918.

BRIEDA Luigi, da Sacile (Udine), caporale 35 reggimento artiglieria campagna, n. 7595 matricola. — Puntatore di un pezzo sottoposto ad intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche, sebbene contuso e leggermente ferito, noncurante del pericolo, assolveva le proprie mansioni con calma e precisione, dando bell'esempio di abnegazione e di coraggio. — Grekan (Albania), 28 luglio 1918.

BRIGATTI Giovanni, da Ceva (Cuneo), sottotenente 2 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di sezione, sotto un violento fuoco d'artiglieria nemica, con ardimento e fermezza, dirigeva il tiro dei propri pezzi, correndo dall'uno all'altro in terreno scoperto e battuto. — Monte Santo, 27 agosto 1917.

BRIGHENTI Ettore, da San Cesario sul Panaro (Modena), soldato 2 reggimento fanteria, n. 8793 matricola. — Portaferiti esplicava attività encomiabile nel disimpegno del suo compito. Ferito rifiutava di farsi medicare prima che tutti i feriti fossero stati sgombrati. — Conca di Alano, 23-30 ottobre 1198.

BRIGNOLI Renato, da Milano, sergente maggiore 13 reggimento fanteria, n. 7333 matricola. — Addetto ad un comando di battaglione, sotto il fuoco nemico, si adoperava per raccogliere e rimandare in linea militari sbandati infondendo in essi fiducia nella vittoria. — Monte Val Bella, 23-24 ottobre 1918.

BRILLO Luigi, da Cittadella della Pieve (Perugia), sergente 2 reggimento genio, n. 20924 matricola. — Durante più giorni di accanito combattimento diede bella prova di ardimento, e valore. — Montello, 16-22 giugno 1918.

BRINDISI Rocco, da Potenza, soldato Piemonte Reale cavalleria (2), n. 4911 matricola. — Durante un'azione d'inseguimento fu alla punta dell'avanguardia, esempio costante di virtù militari, sprezzo del pericolo e coraggio. — Latisana (Terzo), 4 novembre 1918.

BROLIS Pasquale, da Verdello (Bergamo), sottotenente complemento 77 reggimento fanteria — Comandante della sezione Stokes, nel passaggio di fiumi, riusciva con pochi uomini a traghettarsi sulla riva opposta malgrado fosse fatto segno al fuoco del nemico. —Livenza-Meduna, 1-2 novembre 1918.

BRONDI Bruno, da Ferrara, tenente complemento 4 reggimento genio. — Con ardire e spirito di abnegazione, instancabilmente si recava ovunque occorresse la sua opera. Con calma e sprezzo del pericolo diresse per più notti il trasporto d'avvicinamento del numeroso materiale da ponte al Piave, in condizioni difficili e sotto intenso fuoco nemico. — Isola di Sopra Salgareda (Piave), 20-31 ottobre 1918.

BRUMI Giovanni, soldato 6 reparto assalto. — Sotto intenso tiro nemico, raggiungeva fra i primi una posizione nemica, incitando poscia i compagni a resistere ai ripetuti controattacchi nemici. — M. Grappa, 16-17 settembre 1918.

BRUNELLI Umberto, soldato 13 reggimento bersaglieri, n. 4041 matricola. — Durante il combattimento in un momento che il proprio reparto era rimasto isolato e correva pericolo di es-

sere aggirato, si offriva spontaneamente ed a più riprese, di portare ordini sulla linea sotto violento fuoco nemico, ristabilendo inoltre il collegamento col reggimento di destra, che temporaneamente aveva sostato. Bell'esempio ai suoi compagni di valore, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. Roncadelle (Piave), 28 ottobre 1918.

BRUNETTI Egidio, da Livorno, caporale maggiore reggimento cavalleggeri di Alessandra (14), n. 35750 matricola. — Volontariamente partecipava ad una audace ricognizione che portava alla cattura di numerosi prigionieri. — Volano-Trento, 3 novembre 1918.

BRUNETTO Giovanni, da Milano, tenente 166 gruppo artiglieria assedio 602 batteria. — Comandante di una batteria individuata dal nemico, sotto intenso fuoco di controbatteria, restava sulla linea dei pezzi nel maggior pericolo, incitando coll'esempio e con la parola i dipendenti a quello spirito di disciplina e di sacrificio che molto valsero a mantenere una efficace azione di fuoco. — Monte Grappa, 24-31 ottobre 1918.

BRUNO Agostino, da Savona (Genova), capitano comando brigata Lazio. — Aiutante di campo di brigata, in un periodo d'intensa attività e in una azione offensiva fu valido cooperatore del comando cui era addetto. Esempio di scrupoloso attaccamento al dovere e di alto spirito militare, non conobbe riposo e rischi pur di dare il contributo della sua opera preziosa pel conseguimento della vittoria. — Cunova Val d'Assa, 1-2 novembre 1918.

BRUNORI Bruno, da Cupramontana (Ancona), soldato 1051 compagnia mitragliatrici Fiat, n. 2108 matricola. — Porta arma mitragliatrici, nonostante il pericolo, sotto il fuoco nemico, sostituiva il capo arma ferito, dando prove di fermezza e valore. — Alano di Piave, 27-28 ottobre 1918.

BRUNO Carlo, da Napoli, sottotenente complemento 203 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento durante due giorni di combattimento, assolse il suo compito lodevolmente sempre sereno e noncurante del pericolo cui andò continuamente incontro per adempiere il suo dovere, avendo dovuto attraversare zone e sostare in linee efficacemente battute da intenso fuoco di artiglieria, fucileria e mitragliatrici nemiche. — Kuci (Albania), 28-29 luglio, 1918.

BRUNO Felice, da Spaccaforno (Siracusa), capitano 7 raggruppamento artiglieria pesante campale. — Comandante di artiglieria pesante campale diresse con calma e serenità il tiro della propria batteria fatta segno a raffiche violente di piccolo e medio calibro, dando bell'esempio di coraggio e di serenità d'animo. — Montello, 27-29 ottobre 1918.

BRUNO Nicolò, da Milazzo (Messina), sergente 1375 compagnia mitragliatrici, n. 36078 matricola. — Sotto violento fuoco di mitragliatrici, usciva dalle trincee portando utili informazioni su appostamenti nemici, raccoglieva soldati sparsi incoraggiandoli colla calma e coll'esempio. — Argine Regio nel Gorgo della Mussetta (San Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

BRUSA Giuseppe, da Varese (frazione Casbeno) (Como), aiutante battaglia 91 reggimento fanteria, n. 33264 matricola. — Ferito il comandante di compagnia, assumeva il comando, della stessa in momento critico; con perizia distendeva i propri uomini e manteneva la posizione raggiunta sino a quando non riceveva ordine di ripiegare. — Prà del Gobbo (Monte Grappa)-Solagna (Vicenza), 24 ottobre 1918.

BRUSCETTI Filippo, da Perugia, sottotenente complemento 37 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di mezza batteria, in aspre giornate di combattimento, dava bella prova di energia, fermezza e sprezzo del pericolo. — Ansa di Zenson (Piave), 28-31 ottobre 1918.

BRUSCHI Aldo, da Roma, tenente complemento addetto comando artiglieria 7 armata. — Quale ufficiale di collegamento con colonne di fanteria contribuiva al buon successo di felici puntate nel cuore del Trentino, cooperando alla cattura di numerosi prigionieri. — Ponale-Mezzolombardo (Trentino), 3-4 novembre 1918.

BRUSCIA Luigi, soldato 69 reggimento fanteria. — Porta ordini durante vari giorni di combattimento, dava mirabili prove di abnegazione e coraggio attraversando zone battute dall'artiglieria nemica. — Col Caprile, 24-31, ottobre 1918.

BUCCHIO Augusto, da Brescia, soldato 12 reparto assalto, n. 16167 matricola. — Ardimentoso, dotato di alto spirito militare e di abnegazione, fu di bell'esempio ai suoi compagni nell'irrompere, con grande coraggio, nelle linee nemiche. — Col del Rosso-Altipiano di Asiago, 2-10 agosto 1918.

BUCCI Dante, da Monte Colombo (Forlì), sottotenente complemento 269 compagnia mitragliatrici. — Comandante di sezione mitragliatrici fu di bell'esempio ai dipendenti di calma, ardimento e sprezzo del pericolo. — Piana di Sernaglia, 27-28 ottobre 1918.

BUCCIOLINI Carlo, da Firenze, aspirante ufficiale complemento 499 compagnia mitragliatrici. — Si spingeva fuori della linea recentemente conquistata ed entrava con due soldati in una caverna catturando 28 prigionieri ed una mitragliatrice. — Piave-Santa Lucia (Treviso) 28 ottobre 1918.

BUFFONE Nicolò, da Campobello di Licata (Girgenti), capitano 149 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 1ª, durante più giorni di aspri combattimenti diede belle prove di coraggio e sprezzo del pericolo, attraversando ripetutamente zone battute dal tiro per recare ordini ai reparti impegnati. — Monte Monfenera, 24-30 ottobre 1918.

BUGAGIAR Antonio, da Licata (Girgenti), caporale maggiore reggimento lancieri Mantova (25) n. 29956 matricola. — Capo-arma di una mitragliatrice, si distinse per ardimento e sprezzo del pericolo, sotto il fuoco nemico. — Paradiso-Castion di Strada, 3 novembre 1918.

BURACCI Fedele, da Casasco d'Intelvi (Como), tenente 6 reggimento artiglieria campagna. — Incaricato di costruire sulla Livenza un passaggio per le artiglierie ed i carriaggi della 54ª divisione, eseguiva con esemplare coraggio, a contatto del nemico, gli ordini ricevuti, riuscendo pienamente nel difficile compito ad assicurare la celere avanzata. — Tezze-Torre di Mosto (Treviso), 2-3-4 novembre 1918.

BURACCO Pietro, da Gignese (Novara), capitano addetto comando 57 divisione. — Ufficiale di collegamento della divisione presso un comando di brigata, partecipò al passaggio sul Piave ed alla successiva avanzata contro le linee nemiche, sotto intenso tiro di artiglierie e mitragliatrici e dette prova di calma e di sereno coraggio. — Piave-Moriago, 26-28 ottobre 1918.

BURATTI Leopoldo, da San Lazzaro Parmense (frazione San Prospero) (Parma), sottotenente 3 reggimento genio. — Esempio di coraggio e di fermezza, guidò i propri dipendenti con singolare perizia ed intelligente attività, riuscendo a mantenere in funzione, sotto intensi bombardamenti nemici, importantissime comunicazioni telefoniche. — Col Campeggia (Massiccio del Grappa), 24-29 ottobre 1918.

BURDO Antonio, da Deliceto (Foggia), sergente maggiore 2 reggimento artiglieria campagna, n. 37481 matricola. — Durante una violenta offensiva nemica, quale capo telefonista di gruppo era esempio di alta coscienza del dovere, portandosi ripetutamente, sprezzante del pericolo, a riattare le comunicazioni interrotte attraversando zone battute, assicurando così il collegamento in ogni circostanza. — Montello, 15-23 giugno 1918.

BURIANI Mario, da Ferrara, soldato 25 battaglione assalto, n. 5486 matricola. — Durante tre giorni di aspri combattimenti, si distingueva per mirabile spirito aggressivo, esemplare fermezza e coraggio. — S. Pietro Novello-Fosso Palumbo, 17-19 giugno 1918.

BUSCEMI Francesco, da Palazzolo Acreide (Siracusa), caporale maggiore 1 reggimento fanteria, n. 60017 matricola. — Attraverso zona battutissima dal fuoco nemico, provvedeva al rifornimento delle munizioni alla propria sezione mitragliatrici. Ferito il capo arma lo sostituiva uscendo all'assalto con le fanterie, con ardimento e sprezzo del pericolo. — Alano di Piave, 27-28 ottobre 1918.

BUSELLATO Pietro, da Recoaro (Vicenza), caporale 1 reggimento fanteria, n. 21020 matricola. — Arditamente alla testa della propria squadra, attraverso zona battutissima, avanzava verso una forte posizione nemica occupandola. — Conca di Alano, 28-31 ottobre 1918.

BUSIELLO Angelo, da Sant'Anastasia (Napoli), sergente 3 reggimento artiglieria fortezza, n. 1071 matricola. — Capo-pezzo nell'adempimento dei suoi compiti, sotto il tiro dell'artiglieria nemica, dava bell'esempio ai suoi dipendenti di ardimento e fermezza. — Montello-26-29 ottobre 1918.

BUTTIGNOL Pietro, da Oderzo (Treviso), soldato 2 reggimento fanteria, n. 19399 matricola. — Con pochi animosi, di propria iniziativa, si gettava sopra un posto avanzato nemico, cooperando validamente alla cattura del presidio. — Casa Tessere (Conca di Alano di Piave), 30 ottobre 1918.

CABASSI Vasco, da Parma, sergente maggiore 31 gruppo bombarde 7 batteria, n. 26851 matricola. — Capo pezzo di una bombarda postata inprima linea, con grande attività e coraggio, sotto il fuoco di distruzione del nemico, eseguiva accuratamente il tiro di contropreparazione contro le trincee avversarie. Mancando il collegamento fra il proprio reparto e quello di fanteria, si offriva volontario a seguire il proprio comandante di batteria in una esplorazione verso il nemico, ma circondato da forze superiori veniva fatto prigioniero. — Croce-Scuola di S. Rocco, 15 giugno 1918.

CABIANCA Pietro, da Iglesias (Cagliari), soldato 12 reparto assalto, n. 1150 matricola. — Costante esempio di valore si offriva a far parte di una squadra d'assalto che faceva prigioniero un piccolo posto nemico. — Molini di Moriago (Piave), 26 ottobre 1918.

CABIATI cav. Ernesto, da Casale Monferrato (Alessandria), colonnello 235 reggimento fanteria. — Guidava con ardimento e fermezza il suo reggimento, nell'impetuoso e vittorioso assalto di importanti posizioni, nell'inseguimento del nemico, nella cattura di numerosi avversari e di ingente quantità di materiale bellico. — Monte Pasubio-Col Santo-Ponte S. Colombano (Rovereto), 2-3 novembre 1918.

CACCAMO Orazio, da Terranova di Sicilia (Caltanissetta), soldato 12 reparto assalto. — Ardimentoso, dotato di alto spirito militare e di abnegazione, fu di bell'esempio ai suoi compagni, nell'irrompere con grande coraggio nelle linee nemiche. — Col del Rosso, 9-10 agosto 1918.

CACCIATORE Giuseppe, da Brescia, tenente complemento 2 reggimento genio. — Durante vari giorni di accanito combattimento fu di esempio ai suoi dipendenti per calma e sprezzo del pericolo. — Montello, 16-22 giugno 1918.

CACCIOLA don Giuseppe, da Messina, cappellano militare reggimento cavalleggeri Palermo — Per due intere giornate prestò l'opera sua pietosa e di carità, sotto incessante e violentissimo fuoco di artiglieria e mitragliatrici, incurante di ogni pericolo. Esempio di valore militare e di altissimo senso del proprio dovere. — Kuci-Sina (Albania), 28-29 luglio 1918.

CADICAMO Michele, da San Demetrio Corone (Cosenza), soldato 10 reggimento bersaglieri, n. 14345 matricola. — Sempre primo all'assalto e sulle posizioni conquistate. In un attacco notturno affrontava un piccolo gruppo di avversari, con ardimento e coraggio. — Costone di Giabokika-Minareto, (Albania), 7 luglio 1918.

CAFARO Antonio, da Grumo Appula (Bari), maresciallo 20 battaglione regia guardia finanza, n. 15851 matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cava Zuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

CAFFAGNI Luigi, da S. Benedetto Po (Mantova), sergente 43 reggimento fanteria, n. 26636 di matricola. — Guidava arditamente il proprio plotone in ricognizione scovando dalle caverne il nemico annidatovisi, liberando un sentiero importante dalle insidie avversarie.— Val Goccia, 31 ottobre 1918.

CAGIATI Carlo, da Roma, sottotenente 5 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento presso il comando di reggimento disimpegnò il suo compito con encomiabile ardimento.

Durante un violento contrattacco nemico, coadiuvò il comandante dal reggimento nell'organizzare la resistenza che ne infrangeva l'impeto e ne limitava il risultato. — Monte Valderoa, (Monte Grappa), 24-27 ottobre 1918.

CAINCA Giuseppe da Gubbio (Perugia), zappatore 77 reggimento fanteria, n. 432 di matricola. — Sotto il fuoco nemico riusciva ad ancorare all'opposta riva della Livenza una passerella, sulla quale fra i primi si slanciava, trascinando i compagni alla conquista di un piccolo posto nemico. — Passaggio Livenza, 3 novembre 1918.

CALABRESE Ettore, da Portici (Napoli), sottotenente complemento 2 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di sezione, avuti i pezzi ed i serventi colpiti in pieno dall'artiglieria nemica, che da due giorni lo teneva sotto il fuoco, di persona e prontamente riattava un pezzo e lo faceva funzionare, dimostrando iniziativa, coraggio e alto sentimento del dovere. — Kuci (Albania), 28-29 luglio 1918.

CALAMANDREI Rodolfo, da Galluzzo (Firenze), sergente 2 reggimento genio, n. 9788 di matricola. — Prestava la propria opera con coraggio ed intelligenza, sotto il fuoco nemico, per facilitare il passaggio su di un ponte ai rincalzi accorrenti. — Chiesa Nuova (Basso Piave), 2-6 luglio 1918.

CALAMANDREI Rodolfo, da Galuzzo (Firenze), sergente maggiore 2 reggimento genio n. 9788 di matricola. — Sotto violento fuoco di sbarramento avversario manteevasi costantemente calmo e instancabilmente attivo nell'esecuzione delle operazioni di traghetto di truppe traverso il Piave, infondeva entusiasmo e coraggio col proprio contegno e riusciva di efficacissimo aiuto nel compimento brillante dell'ardua operazione. — Sabbionera di Piave, 30 ottobre 1918.

CALAMIA Rosario, da Salaparuta (Trapani), aiutante di battaglia 59 reggimento fanteria, al n. 24613 di matricola. — Radunati i propri uomini, animosamente accorreva in aiuto di alcuni reparti di altro reggimento che erano per essere sopraffatti dal sopraggiungere di numerose forze nemiche. — Monte Asolone 25 ottobre 1918.

CALCAGNO Santo, da Rammacca (Catania), tenente complemento 153 reggimento fanteria. Aiutante maggiore in seconda, in quattro giorni di lotta, coadiuvava il proprio comandante, dando prova di attività, zelo ed ardimento. — Intestadura (Piave Vecchio), 2 luglio 1918

CALDARA Salvatore, da Piazza Armerina (Caltanisetta), soldato 5 reggimento fanteria, n. 347 matricola. — Facente parte di una pattuglia, si slanciava fra i primi all'assalto di una posizione nemica, impegnando lotta corpo a corpo con avversari che tenacemente resistevano, concorrendo ad atterrarne alcuni e catturarne altri. —Montello, 16 giugno 1918.

CALDIROLA Amleto, da Milano, tenente complemento 26 gruppo artiglieria montagna. — Sotto comandante di batteria, sotto violento fuoco d'artiglieria nemica, con ardimento e fermezza, dirigeva il tiro efficace dei propri pezzi, correndo dall'uno all'altro su terreno scoperto e battuto. — Monte Santo, 25-31 agosto 1917.

CALEARO Luigi, da Crespadoro (frazione Durlo), (Vicenza), soldato porta-feriti 135 reggimento fanteria. — Avuto notizia che una granata nemica aveva colpito un ricovero ferendo e seppellendo alcuni ufficiali ed altri militari, volontariamente sotto il bombardamento avversario, si recava per tre volte sul posto per trasportare i feriti al posto di medicazione. — Pederobba (Piave), 27 ottobre 1918.

CALEO Luigi, da Campagna (Salerno), capitano 3 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia di fanteria guidava il suo reparto sotto il violento bombardamento nemico, dando prova di valore e tenacia. — Ponte sul Piave (Treviso), 27 ottobre 1918.

CALLEGARI Antonio da Pontremoli (frazione Guinardi) (Massa e Carrara), caporale maggiore 2055 compagnia mitragliatrici. — Con ardimento e sprezzo del pericolo collocava un'arma in postazione battuta dall'artiglieria nemica contribuendo efficacemente col tiro allo sbandamento del nemico. — Fener (Piave), 29 ottobre 1918.

CALLEGARI Gaetano, da Corbola (Rovigo) soldato 7 reggimento fanteria. — Combattente prima e porta-ordini poi, nei momenti più critici del combattimento, sprezzante del pericolo sotto intenso tiro di mitragliatrici nemiche, riusciva a far pervenire utili comunicazioni. — Molino Polinetto-Mosnigo (Piave), 27-28-29 ottobre 1918.

CALLEGARO Angelo, da Arquà Petrarca (Padova), soldato 2 reggimento fanteria, n. 23064 di matricola. — Facente parte di un nucleo avanzato, già circondato dal nemico munito di lanciafiamme, lo affrontava decisamente mettendolo in fuga e salvando i compagni. — Alano di Piave, 24 ottobre 1918.

CALLERI-GAMONDI Giovanni, da Milano, sottotenente complemento 203 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia in tre aspre giornate di combattimento la guidava con calma, coraggio ed ardimento, riuscendo di bello esempio ai suoi dipendenti nella esecuzione del proprio dovere e nel profondo sprezzo del pericolo. — Kuci (Albania), 26-29 luglio 1918.

CALLONI Daniele, da Arconate (Milano), sergente 15 reggimento fanteria, n. 2396 matricola. Durante l'attacco di una posizione nemica, sprezzante del pericolo, in zone intensamente battute, mancando l'ufficiale, portava al fuoco una sezione mitragliatrice, asicurando le posizioni nostre e battendo le avversarie. — Ponte di Kuci (Albania), 28-29 luglio 1918.

CALÒ Salvatore, da Palermo, sergente 2 reggimento genio n. 63137 di matricola. — Adibito col proprio plotone alla costruzione di un ponte, sotto violento fuoco dell'artiglieria nemica, coadiuvò efficacemente il proprio ufficiale, mantenendo un contegno coraggioso e sprezzante del pericolo che fu di incitamento ed esempio ai suoi dipendenti. — Salgareda di Piave, 30 ottobre 1918.

CALOSSO Giovanni, da Cherasco (Cuneo), soldato 4 reggimento genio, n. 3345 matricola. — Nell'apprestamento ed di impiego di galleggianti per il passaggio sulla Grave, sotto intensissimo ed aggiustato bombardamento e fuoco di mitragliatrici, si adoperò incessantemente fino al compimento perfetto dell'operazione. — Grave di Papadopoli (Piave), 23-28 ottobre 1918.

CALVANI Vincenzo, da Palata (Campobasso), sottotenente complemento XII reparto assalto. — Durante il combattimento conservava calma mirabile. Rimasto unico subalterno della compagnia, coadiuvava efficacemente il comandante di essa in vari assalti. — Fontigo (Piave), 26-27 ottobre 1918.

CAMARDELLA Nicola, da Modugno (Bari), soldato 524 compagnia mitragliatrici. — Quale porta arma, sereno ed intrepido attraversando una zona battuta intensamente dall'artiglieria, si portava con la sua arma a controbattere una mitragliatrice austriaca, costringendola a ritirarsi. Malgrado il bombardamento nemico rimaneva fermo al suo posto, dando bell'esempio ai compagni, finchè ebbe l'ordine di ritirarsi. — Lampol (Piave), 30 ottobre 1918.

CAMBONI Francesco, da Siniscola (Sassari), caporale 45 reggimento fanteria, n. 25611 matricola. — Usciva volontariamente di pattuglia recandosi arditamente avanti fra i nuclei avversari e portava importanti informazioni. Durante tutta l'azione diede bello esempio di alte virtù militari. — Montello, 15-16 giugno 1918.

CAMICIOTTOLI Torquato, caporale maggiore, 150 reggimento fanteria 1210 compagnia mitragliatrici, n. 552 di matricola. — Capo mitragliere disseppelliva rapidamente un arma quasi sepolta dallo scoppio di una granata nemica, portandola rapidamente in linea e contribuendo efficacemente a respingere i ritorni offensivi nemici. — Fener (Piave), 29 ottobre 1918.

CAMINADA Angelo, da Barni (Lecco), sergente 7 squadriglia automitragliatrici blindate, n. 23758 matricola. — Capo-mitragliere di autoblindata, sebbene gravemente ammalato, rifiutava di allontanarsi dalla propria macchina, rimanendo impavido al suo posto, dando bellissima prova di valore e di alto sentimento del dovere. — Murzano-Cervignano, 4 novembre 1918.

CAMMISO Francesco, da Alberobello (Bari), sergente 144 reggmento fanteria, n. 34302 matricola. — Comandante di una pattuglia di arditi si slanciava con i suoi uomini contro una mitragliatrice nemica che molestava la nostra avanzata, catturando i difensori e l'arma. — Col Melane (Fonzaso), 2 novembre 1918.

CAMPAGNOLO Ugo, da Castelfranco Veneto (Treviso), capo pompieri civici di Castelfranco Veneto. — Durante il bombardamento, per opera di aeroplani nemici, in Castelfranco Veneto, la notte dell'1 al 2 gennaio 1918, che causò il crollo di diversi abitati, e più specialmente dell'ospedale da campo n. 202, prestò opera attiva, zelante e coraggiosa, col soccorrere ed estrarre dalle macerie, insieme ad altri militari accorsi, i morti ed i feriti. — Castelfranco Veneto, 1-2 gennaio 1918.

CAMPANA Michele, da Modigliana (Firenze), tenente milizia territoriale addetto comando 55 divisione. — In tutte le operazioni cui prese parte, sia come comandante di reparto, sia come addetto al comando di una divisione di fanteria, si comportava sempre lodevolmente, dando prova di ardimento, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Pasubio-Vallarsa, gennaio 1917, novembre 1918.

CAMPANELLA Bernardino, da Messina (frazione Gesso) tenente complemento 5 reggimento fanteria. — Ufficiale addetto al servizio protettore contro i gas presso un comando di divisione, fu esempio di sereno coraggio e di nobili virtù militari. — Volontariamente si offerse di compiere ricognizioni e di mantenere collegamenti. — Spinoncia-Valderoa, 24-31 ottobre 1918.

CAMPANER Annibale, da Salgareda (Treviso), sergente 43 raggruppamento batterie assedio 79 gruppo 51 batteria, n. 46494 matricola. — Capo pezzo di una batteria, non curante dell'evidente pericolo, rimaneva in piazzuola ad eseguire il puntamento. Ferito alla fronte da una scheggia di proietto avversario, non si ritirava per farsi medicare che dopo aver ordinato il fuoco. — Ronchi (Medio Piave), 25 ottobre 1918.

CAMPOMORI Giannetto, da Castel Rio (Bologna), soldato 58 batteria artiglieria da montagna, n. 33061 di matricola. — Sotto intenso ad aggiustato fuoco nemico, con mirabile forza d'animo, continuava nel servizio del pezzo, contribuendo col fuoco ad arrestare il nemico Crozzon di Lares (Adamello), 15 giugno 1918.

CANALINI Guido, da Novara, sottotenente complemento 23 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento, dimostrò ardire e coraggio nell'attingere sulla 1 linea, elementi per le preziose, esatte, e tempestive informazioni, che seppe sempre fornire al comando dal quale dipendeva. — Piave-Tagliamento, 28-30 ottobre 1918.

CANDELA Vito, da Monte San Giuliano (Trapani), sergente 28 reggimento fanteria, n. 34602 matricola. — Comandante di sezione pistole in combattimento, appoggiava la pattuglia di avanguardia con grande ardimento ed abilità. — Cima d'Oro, 3 novembre 1918.

CANEPA Giacomo, da Silvano d'Orba (Alessandria), sergente maggiore 204 reggimento fanteria, n. 33396 matricola. — Assunto il comando del plotone zappatori, guidava con slancio e perizia i suoi uomini all'attacco delle posizioni nemiche, riuscendo, sotto violento fuoco d'artiglieria e mitragliatrici, a portarsi sin sotto i reticolati avversari. — Malas-Raja (Albania), 29 luglio 1918.

CANEVARI Ernesto, da Piacenza, soldato 2 reggimento genio, n. 28789 di matricola. — Addetto al riattamento di una strada continuava il suo lavoro con calma e coraggio, sotto l'intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici avversarie. Ferito dallo scoppio di un proiettile dava prova di serenità e di fermezza d'animo, incitando i compagni alla continuazione del lavoro. — Pederobba-Ferner, 26-27 ottobre 1918.

CANINI Giuseppe, da Carpegna (Pesaro e Urbino), aiutante battaglia 234 reggimento fanteria, n. 26099 matricola. — In ardito colpo di mano notturno, con risolutezza e coraggio irrompeva nelle trincee nemiche, alla testa del proprio plotone, catturando prigionieri, distruggendo ricoveri. — Cà Ambrosini e Fortino Stella (Cesuna-Vicenza), 23-24 ottobre 1918.

CANNUSI Sante, da Trevi nel Lazio (Roma), soldato reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 59135 matricola. — Durante una azione di inseguimento, facendo parte dell'avanguardia, diede esempio di sprezzo del pericolo ai compagni. — Latisana-Cervignano, 4 novembre 1918.

CANTUTTI Ugo, da Rovigo, tenente complemento 4 raggruppamento artiglieria pesante campale 29 gruppo. — Comandante di una batteria violentemente controbattuta, si distinse per attività e coraggio. — Fossette di Meda (M. Grappa), 15-19 giugno 1918.

CANUTO Riccardo, da Cuneo, capitano 29 reggimento fanteria. — Sotto intenso bombardamento di artiglieria, che batteva con efficacia un ponte gettato sul Piave, dando prova di fermezza e di coraggio non comune, si fermava sul ponte stesso per raccogliere la propria compagnia e non si allontanava se non dopo averla tutta riunita. Bell'esempio di abnegazione e di profondo sentimento del dovere. — Piave, 27 ottobre 1918.

CAPELLI Alfredo, da Sala Bolognese (Bologna), soldato 43 reggimento fanteria, n. 6381 matricola. — Nell'attacco diede prova di alto spirito offensivo, di audacia e coraggio, slanciandosi alla conquista di un nido di mitragliatrici nemiche, rimanendo ferito da scheggie di bomba a mano. — Col Bonato (Monte Asolone), 31 ottobre 1918.

CAPITANI Ugo, da Asciano (Siena), tenente complemento 2 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, in più giorni di combattimento seppe con l'energia e il valore personale mantenere alto lo spirito dei gregari. Pronunciatosi un vivo controattacco nemico cooperava validamente a respingerlo. — Alano di Piave, 28-30 ottobre 1918.

CAPITELLI Giacomo, da San Tammaro (Caserta), maresciallo R. guardia finanza, n. 24563 matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

CAPOBIANCO Francesco, da Santa Maria a Vico (Caserta), tenente complemento 76 reggimento fanteria. — Ufficiale di vettovagliamento di un reggimento di manovra, destinato ad una importante operazione, malgrado le difficoltà del terreno ed il fuoco nemico, riusciva a rifornire le truppe impegnate, di viveri e generi di conforto. — Bois de Vrigny (Francia), 20-24 luglio 1918.

CAPPELLATO Telenio, da Guardia Veneta (Rovigo), sottotenente 58 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento, oltre a disimpegnare in modo commendevole i difficili e pericolosi compiti inerenti alla sua carica, si offrì più volte per l'adempimento di ordini e pattuglie di pericolosa e difficile esecuzione, percorrendo instancabilmente zone battute. Bell'esempio di coraggio, di sentimento del dovere, di spirito di sacrifizio. — Pra Gobbo-Col Caprile-Col della Berretta, 26-31 ottobre 1918.

CAPPELLI Angelo, da Coriano (Forlì, soldato gruppo chirurgico avanzato Marro. — Durante un intenso bombardamento nemico, noncurante del pericolo, spontaneamente accorreva in aiuto di colpiti, trasportando a spalla i feriti gravi. — Valle Mure di Paderno (Treviso), 24 agosto 1918.

CAPPELLI Angelo, da Coriano (Forlì), soldato gruppo chirurgico avanzato Marro. — Per 10 mesi ininterrottamente in *prima linea*, cooperò con abnegazione al funzionamento del gruppo chirurgico avanzato Marro. Zelante nel compimento del proprio dovere, pronto ad ogni fatica, ad ogni sacrificio, dette prova costante di fermezza durante i molteplici, intensi ad aggiustati tiri dell'artiglieria nemica. — Archeson-Valle-Mure di Paderno (Treviso), gennaio-4 novembre 1918.

CAPPELLINI Giuseppe, da Milano, soldato 47 reggimento fanteria. — Più volte compiva volontariamente pericolose missioni. Partecipava-volontario al traghetto di un fiume e fra i primi si spingeva alla ricerca e alla cattura di un nucleo nemico annidatosi fra le case della riva opposta. — Piave, 30 ottobre-Livenza, 2 novembre 1918.

CAPPUCCI Augusto, da Villa Poma (Mantova), soldato 31 reggimento fanteria, n. 17265 matricola. — Portaferiti diede bell'esempio di abnegazione, di coraggioso slancio e sprezzo del pericolo nel disimpegno delle sue mansioni. — Osteria del Lepre (Monte Asolone), 26 ottobre 1918.

CAPRA Annio, da Bologna, tenente 3 reggimento artiglieria fortezza. — Comandante di batteria occupava rapidamente e a mezzo di grandi fatiche e sacrifici una posizione molto avanzata e spesso battuta dal tiro dell'artiglieria nemica. Durante il combattimento dava prova di intelligenza, ardire e coraggio ammirevoli anche nei momenti difficili in modo che la di lui batteria, seguendo il suo nobile esempio, dava un alto rendimento. — Montello, 26-29 ottobre 1918.

CAPRIGLIA Giovanni, da San Vito dei Normanni (Lecce), soldato 72 reparto assalto, n. 22722 matricola. — In ripetuti combattimenti, primo e volontario in ogni più difficile impresa, si distinse sempre per ardire e coraggio. Falzé di Piave-Soligo-Pieve di Soligo-Ponte nelle Alpi, 28 ottobre-1° novembre 1918.

CARAMOSCHI Valentino, da Luzzara (frazione Cadisotto) (Reggio nell'Emilia), soldato 1752 compagnia mitragliatrici, n. 519 matricola. — Porta arma di una compagnia mitragliatrici, durante un accanito combattimento dette encomiabile prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Losson (Piave), 19 giugno 1918.

CARBONARO Carmine, da Ascoli Satriano (Foggia), caporale maggiore 70 reggimento fanteria, n. 7050 matricola. — In più giorni di combattimento dava belle prove di valore sprezzo del pericolo ed instancabile attività nell'inseguimento del nemico in rotta. — Val Brenta-Col di Chior, 1-2 novembre 1918.

CARBONE Salvatore, da Canicattini Bagni (Siracusa) soldato 5 reggimento fanteria, n. 628 matricola. — Facente parte di una pattuglia, si slanciava fra i primi all'assalto di una posizione nemica, impegnando lotta corpo a corpo con avversari che tenacemente reagivano, concorrendo ad atterrarne alcuni e catturarne altri. — Montello, 16 giugno 1918.

CARBONI Efisio, da Monserrato (Cagliari), soldato 70 reggimento fanteria, n. 915 matricola. — Porta ordini di compagnia, in quattro giorni di combattimento attraverso terreno fortemente battuto, diede prova di tenacia e valore. — Col di Cera-Col di Chior, 31 ottobre-4 novembre 1918.

CARDONE Arcangelo, da Pietrelcina (Benevento), soldato 1200 compagnia mitragliatrici, n. 26833 matricola. — In più giorni di combattimento dette bella prova di alto sentimento del dovere, ardimento e sprezzo del pericolo. — Piave, 26-29 ottobre 1918.

CARENZI Giovanni, da Spino d'Adda (Cremona), caporale 45 reggimento fanteria, n. 26206 matricola. — In tre giorni consecutivi di combattimento, fu di esempio ai compagni per ardire, slancio e sprezzo del pericolo. — Montello, 15-17 giugno 1918.

CARETTA Ivano, da Nogara (Verona), sottotenente 268 reggimento fanteria. — Sotto intenso fuoco avversario occupava risolutamente con il suo plotone la posizione assegnatagli, dando bella prova di sprezzo del pericolo e riuscendo di esempio ai suoi soldati. — Livenza, 31 ottobre 1918.

CARFORA Antonio, da Santa Maria a Vico (Caserta), soldato 232 reggimento fanteria, n. 1500 matricola. — Per assolvere il pietoso compito del trasporto dei feriti, durante il combattimento, non esitava ad attraversare ripetutamente zone intensamente battute dal fuoco, con calma e spirito di abnegazione ritornando, poi, sollecitamente al suo posto in prima linea. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

CARIGNANI Ernesto, da Bari, tenente 5 squadriglia autoblindo-mitragliatrice. — Comandante di un autoblindo-mitragliatrici l'impiegò con ottimi risultati. Avendo il fuoco nemico messo la macchina fuori combattimento, armatosi di moschetto rimase in linea coi bersaglieri ciclisti, dimostrando di possedere alte doti morali e militari. — Casa Malipiero (Piave), 19 giugno 1918.

CARINGELLA Giuseppe, soldato 246 reggimento fanteria. — Sotto violento fuoco di artiglieria nemica incitava i compagni a resistere, e si offriva a portare ordini attraversando terreno scoperto e battuto dalle mitragliatrici nemiche. — Castagnevizza (Carso), 7 ottobre 1917.

CARLETTI Aldo, da Bologna, sottotenente 2 reggimento fanteria. — Di collegamento, in tre giorni di combattimento per la conquista di importanti posizioni, diede belle prove di fermezza e coraggio. — Alano di Piave, 28-30 ottobre 1918.

CARLETTI Alfredo, da Urbino (Pesaro e Urbino), maresciallo 16 battaglione regia guardia finanza, n. 12289 matricola. — Mentre il plotone da lui comandato era investito dalle fiamme di un incendio, provocato dallo scoppio di granate nemiche, dava bella prova di coraggio e sangue freddo, incitando i dipendenti a resistere ed a respingere il nemico. — Alture di Gorian (Albania), 31 luglio 1918.

CARMENI Nunzio, da Termini Imerese (Palermo), caporale maggiore 6 reggimento artiglieria fortezza. — Offertosi spontaneamente di far parte di una pattuglia di collegamento con la fanteria attaccante, disimpegnava il suo compito con coraggio, serenità e sprezzo del pericolo. Attraversava quindi più volte, per recare rapporti, zone intensamente battute dall'artiglieria nemica, finchè rimasto ferito, doveva, a malincuore e solo dopo avere eseguito il suo mandato, recarsi al posto di medicazione. — Montello, 26-29 ottobre 1918.

CARMINATI cav. Giulio, da Adrara San Rocco (Bergamo), tenente colonnello 12 raggruppamento artiglieria assedio. — Comandante di raggruppamento, con ricognizioni nelle prime linee, negli osservatori più avanzati, con ardimento, instancabile attività ed ascendente personale, seppe in brevissimo tempo organizzare le proprie batterie su posizioni molto avanzate e soggette al tiro nemico, ottenendo da esse efficacissimi risultati e dando un contributo notevole al raggiungimento della vittoria. — Medio Piave, 24 ottobre-3 novembre 1918.

CARNINO Luigi, da Rivoli (Torino), caporal maggiore 28 reparto assalto, n. 9977 matricola Sotto intenso bombardamento e fuoco di mitragliatrici, conduceva con slancio la propria squadra all'assalto della seconda linea nemica, dando esempio ai propri dipendenti di coraggio e fermezza. — Romanziol, 30 ottobre 1918.

CAROBENE Francesco, da Grammichele (Catania), brigadiere carabinieri reali 79 sezione addetta comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. Basso Piave Zona Trieste — 1-3 novembre 1918.

CARONE Giuseppe, da Corleto Perticara (Potenza), soldato reggimento cavalleggeri Umberto I (23) n. 2753 matricola. — Durante un'azione di sorpresa, compiuta dal reparto di cui faceva parte, fu di esempio agli altri per ardimento e valore, sia nell'attacco che nel successivo inseguimento. — Semeni (Albania), 6 agosto 1918.

CARRARA Umberto, sottotenente 149 reggimento fanteria. — Con slancio e sprezzo del pericolo irrompeva alla testa del suo plotone contro un posto nemico conquistandolo. — Monte Monfenera, 28 ottobre 1918.

CARRARA Vittorio, da Roma, tenente batteria Natante da 190. — Comandante di batteria da 190 fu esempio di fermezza e sprezzo del pericolo, dirigendo, allo scoperto, il tiro della sua batteria controbattuta dalla artiglieria avversaria. — Cà Marcello (Sile), giugno-luglio 1918.

CARROGA Silvio, da Samatzai (Cagliari), tenente 157 reggimento fanteria. — Comandante di pattuglia ripetutamente si spingeva sotto le posizioni nemiche riferendo importanti informazioni, e dando esempio di sprezzo del pericolo. Fu, in seguito, tra i primi a raggiungere la posizione nemica. — Forte Pozzacchio-Vallarsa, 2-3 novembre 1918.

CARTEI Giuseppe, da Cecina (Pisa), caporale maggiore 52 reparto assalto alpino, n. 10593 matricola. — Con pochi uomini, vista la compagnia arrestata da viva resistenza nemica, di propria iniziativa cercava un varco nelle difese avversarie, e decisamente riusciva con lancio di bombe e tiro di moschetteria a distrarre l'attenzione dei difensori, rendendo in tal modo possibile l'avanzata delle compagnie. — Monte Stenfle, 31 ottobre 1918.

CARUSO Francesco, da Rossano (Cosenza), caporale maggiore 243 reggimento fanteria, n. 1220 matricola. — Durante due giorni di battaglia, febbricitante, rifiutava di recarsi al posto di medicazione, dando bell'esempio di abnegazione, di attaccamento al dovere e di sprezzo del pericolo. — Basso Piave-Livenza, 30-31 ottobre 1918.

CATTANEO Pietro, da Alessandria (frazione Castelceriolo), sottotenente complemento 2 reggimento fanteria. — Rimasto ferito il proprio comandante di compagnia ne assumeva il comando tenendolo con energia e valore. — Alano di Piave, 28-30 ottobre 1918.

CASA Giorgio, da Monterosso Almo (Siracusa), soldato 267 compagnia mitragliatrici. — Noncurante di un fuoco intenso di artiglieria e fucileria, portava una mitragliatrice su di un rudero e con calma ne dirigeva il tiro contro altra nemica, che batteva d'infilata una nostra posizione; volgeva quindi in fuga i nemici, rendendo così possibile che i nostri si rafforzassero sulla linea. — Roncadelle (Piave), 28 ottobre 1918

CASALE Giuseppe, da Francavilla Fontana (frazione Villa Castelli) (Lecce), soldato 2 reggimento genio, n. 33742 matricola. — Durante la preparazione dell'azione del Piave e specialmente durante il trasporto ed il varo delle barche per il traghetto degli arditi di fanteria, dava prova di intrepidezza, concorrendo con l'esempio a mantenere la disciplina nella sua squadra, durante bombardamento nemico. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

CASALINI Angelo, da Genova, maresciallo 20 battaglione regia guardia finanza, n. 15043 matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva nel salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

CASANOVA Albino, da Udine, soldato 153 reggimento fanteria. — In un attacco notturno del nemico fu di esempio ai compagni di ardimento e sprezzo del pericolo. — Latisana, 4 novembre 1918.

CASANOVA Angelo, da Brescia, caporale maggiore 3 reggimento artiglieria montagna, n. 28077 matricola. — Guida di collegamento, malgrado gli intensi tiri d'artiglieria e di mitragliatrici nemiche, riusciva, con ardimento e sprezzo del pericolo, a tenere il collegamento tra batteria e suoi immediati comandi. — Col del Miglio-Col Spiazzoli-Casera Gallone-Col Caprile, 24-31 ottobre 1918.

CASANOVA Arrigo, da Forlì, capitano fanteria reggimento marina. — Comandante di una compagnia mitragliatrici non curante del pericolo passava il Piave, con le prime ondate sotto raffiche di fuoco e con slancio attaccava le linee di difesa nemiche facilitando notevolmente il compito alle altre truppe. — Basso Piave, 30 ottobre 1918.

CASANOVA Federico, tenente 1 batteria bombarde. — Comandante di una sezione bombarde, dava prova, in combattimento, di intelligente attività e di coraggio non comune. — Podgora, 28 giugno 1916.

CASATI cav. Alessandro, da Milano, tenente colonnello complemento 16 gruppo alpino. — Comandante di battaglione, manovrando per larga zona completamente scoperta ed intensamente battuta dalla artiglieria avversaria, sia muovendo verso gli obiettivi assegnati, sia nel ripiegamento ordinatogli per l'efficienza in cui erano rimaste le difese avversarie, seppe mantenere nelle truppe dipendenti, anche nei momenti più difficili, calma, ordine esemplare, spirito combattivo elevato. — Sella Tonale, 13 agosto 1918.

CASATI Angelo, da San Giorgio di Mantova (Mantova), soldato 114 reggimento fanteria. — Ciclista del comando di reggimento, sempre, e specialmente nei momenti più critici del combattimento, disimpegnava la sua speciale mansione sprezzante di ogni pericolo, esponendosi ripetutamente, pur di assolvere il suo còmpito riuscendo così di grande aiuto all'opera del comando. — Moriago-S. Boldo (Piave), 27 ottobre-1º novembre 1918

CASELLATO Giulio, da Albignasego (Padova), tenente 249 reggimento fanteria. — Assunto volontariamente il comando di una pattuglia di ciclisti, arditamente si spingeva, nella notte, attraverso le linee nemiche per recapitare un ordine urgente. — S. Sebastiano di Folgaria, 2-3 novembre 1918.

CASELLI Roberto, da Frugarolo (Alessandria), tenente complemento 2 reggimento artiglieria montagna — Comandante di una batteria someggiata, durante un combattimento, con coraggio, calma e perizia, ripetutamente postava i propri pezzi attraverso zone battute, scegliendo nuove posizioni ed osservatori, per continuare efficace il suo fuoco contro le posizioni nemiche. — Kuci (Albania), 24 luglio 1918.

CASILE Demetrio, da Reggio Calabria, sottotenente complemento 15 reggimento fanteria. — Durante un contrattacco nemico e sotto intenso bombardamento e tiro di numerose mitragliatrici nemiche, che da tergo e da fianco battevano le nostre linee, sprezzante del pericolo e noncurante delle perdite, faceva immediatamente con i suoi uomini fronte al nemico, che col fuoco bene aggiustato costrinse alla ritirata. — Alture di Sina (Albania), 29 luglio 1918.

CASIMO Antonino, sergente maggiore 150 reggimento fanteria, n. 3979 matricola. — Alla testa della propria squadra si slanciava all'assalto di una mitragliatrice avversaria conquistandola e catturandone i difensori. — Quero (Piave), 30 ottobre 1918.

CASORATI Luigi, da Pavia, soldato 2 reggimento genio, n. 11115 matricola. — Instancabile, operoso, ardito, coll'esempio e le parole incuorava i compagni a trascinare le barche nel fiume, sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici. — Isola di Sopra (Zenson di Piave), 29-30 ottobre 1918.

CASSISSA Giuseppe, da Sant'Alcese (Genova), soldato 2 reggimento genio, n. 18314 matricola. — Sotto violento fuoco nemico dava bella prova di coraggio e sereno sprezzo del pericolo nella esecuzione di lavori di manutenzione di un ponte, rimanendo ferito. — Chiesa Nuova (Basso Piave), 2 luglio 1918.

CASTALDI Renato, da Pisa, sergente maggiore 8 reggimento artiglieria campagna, n. 48047 matricola. — Benchè sofferente per malattia, offrivasi volontariamente per il servizio di collegamento. Non curante del pericolo individuava mitragliatrici avversarie che ostacolavano seriamente il passaggio del Piave, fornendo così alle artiglierie preziosi dati. — Romanziol, 30 ottobre 1918.

CASTELLANA Virgilio, da Riccò del Golfo (Spezia), sottotenente 13 reggimento bersaglieri. — Durante un'intera giornata di combattimenti, sotto violenti bombardamenti, aveva ragione della resistenza nemica mantenendo, coll'esempio, alto lo spirito dei suoi uomini nei momenti più critici. Ferito, si allontanava da solo dal combattimento rifiutando ogni soccorso. — Roncadelle (Piave) 27 ottobre 1918.

CASTELLARI Alfonso, da Castel San Pietro dell'Emilia (Bologna), sergente maggiore 269 reggimento fanteria, n. 3456 matricola. — Comandante di plotone seppe con la parola incitatrice e con l'esempio del suo valore condurre in linea i suoi uomini, sotto l'infuriare del fuoco nemico. — Alture di S. Floriano (Vittorio-Belluno), 31 ottobre 1918.

CASTELLI Carlo, da Pistoia, frazione Piteccio (Firenze), soldato 43 reggimento artiglieria campagna, n. 705 matricola. — Durante la vittoriosa nostra offensiva si offriva, quale guida a cavallo, per ristabilire il collegamento tra il gruppo ed un reggimento fanteria ed attraversando varie volte zone battute dall'artiglieria nemica, dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Medio Piave, 28-29 ottobre 1918.

CASTELLI Giovanni, da Lomazzo (Como), soldato 1183 compagnia mitragliatrici, n. 5757 matricola. — Porta ordini di una compagnia mitragliatrici, sprezzante del pericolo, sotto intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici avversarie, recavasi volontariamente e per più volte in zone battute e scoperte per mantenere il collegamento con le sezioni dislocate con le compagnie del battaglione, fornendo al comando preziose notizie sulla situazione e sulle varie fasi del combattimento, dando così esempio ai compagni di sprezzo del pericolo e di alte virtù militari. — Val dei Pez (Monte Grappa), 16 settembre 1918.

CASTELVENERE Gaetano, da Marcianise (Caserta), soldato 7 reggimento genio, n. 27972 matricola. — Sempre sereno e sprezzante del pericolo spiegava la propria opera coraggiosa, instancabile ed intelligente, mantenendo attive, sotto intenso bombardamento nemico, importanti comunicazioni telefoniche. — Montello, 15-25 giugno 1918.

CASTELVETRI Bruno, da Venezia, capitano complemento 1 reggimento granatieri. — In condizioni particolarmente difficili, superando difficoltà di ogni genere e forti distanze, riusciva ad assicurare il servizio dei viveri al reggimento, durante la rapida, travolgente avanzata dal Piave a S. Giorgio di Nogaro. — Piave-Tagliamento-Cervignano, 30 ottobre, 4 novembre 1918.

CASTRO Alfio, da Biancavilla (Catania), caporale maggiore 70 reggimento fanteria. — In quattro giorni di combattimento attraversò terreno difficilissimo e sotto il fuoco nemico guidava intelligentemente i suoi uomini alla conquista di successive posizioni nemiche. — Col di Cera-Col di Chior, 31 ottobre – 4 novembre 1918.

CASULA Giovanni, da Sorso (Sassari), sergente 151 reggimento fanteria, n. 1814 matricola. — Comandante di sezione mitragliatrice si prodigava con ardimento, valore e sprezzo del pericolo, per arrestare, con il fuoco preciso delle sue armi, l'avanzata nemica. — Capo d'Argine, 16 giugno 1918.

CATALANO Luigi, da Corigliano d'Otranto (Lecce), soldato reggimento cavalleggeri Palermo (30), n. 2727 matricola. — Facente parte di una pattuglia concorreva ad attaccare reparti nemici molto superiori di forza, provocandovi panico e facendoli prigionieri. — Skuimi Sina (Albania), 26 luglio, 1 agosto 1918.

CATALANO Salvatore, da Porto Empedocle (Girgenti), capitano 6 reggimento fanteria. — Durante una violenta ed aspra azione offensiva, all'inizio della quale cadeva gravemente ferito il proprio comandante, assumeva il comando del battaglione, e, nel difficile compito dimostrava grande valore, abilità fermezza e serenità d'animo, nel fronteggiare vittoriosamente le difficili e varie situazioni che le vicende del combattimento in campo aperto, continuamente creavano. — Montello, 16 giugno 1918.

CATIELLO Ciriaco, caporale 25 battaglione assalto, n. 12141 matricola. — Incitando con la parola e con l'esempio i propri uomini li trascinava all'attacco di forte posizione nemica giungendovi tra i primi. Sferratisi, poi, forti contrattacchi nemici, cooperava validamente alla difesa della conquistata posizione. — S. Pietro Novello-Fosso Palumbo, 17-19 giugno 1918.

CATTELANI Federico, da Montagnano (Campobasso), tenente complemento 1749 compagnia mitragliatrici. — Comandante di compagnia mitragliatrici, appostava le sue sezioni, divise tra le compagnie del battaglione, in modo efficace, e sotto violento tiro nemico ne regolava l'azione. Esempio di calma e ardimento ai propri dipendenti. — Tempio-Livenza, 28 ottobre, 1° novembre 1918.

CAVALLARI Lorenzo, da Viadana (frazione Cizzolo) (Mantova), tenente milizia territoriale 65 reggimento fanteria. — In ventun mesi di trincea prese parte, quale comandante di plotone e di compagnia, a più combattimenti nelle zone più contese dalla resistenza nemica, dimostrando sempre valore, coraggio ed abnegazione. — Dosso Faiti (Carso) — Monte Ortigara (Asiago), 14-28 maggio, giugno, agosto 1917.

CAVALLI Costanzo, da Conco (Vicenza), tenente 6 reggimento alpini, battaglione Val Brenta. — Aiutante maggiore di battaglione, sotto un tiro violento ed improvviso del nemico, dimostrava belle doti di calma e valore. — Pendici di Cima Cady (Tonale), 13-14 agosto 1918.

CAVALLIN Arturo, da Molinella (Bologna), soldato 754 compagnia mitragliatrici, n. 10915 matricola. — Dimostrò ardimento e coraggio nel difficile passaggio del Piave, animando i propri compagni con l'esempio. — Medio Piave, 26-27 ottobre 1918.

CAVALLINI Ugo, da Concordia sulla Secchia (Modena), sergente 338 compagnia mitragliatrici Fiat, n. 20080 di matricola. — Capo mitragliatrice durante ripetuti attacchi nemici dava prove di calma e sprezzo del pericolo. — Casa Bellesino (Piave), 17 giugno 1918.

CAVALLO Angelo, da Ostuni (Lecce), sergente 18 reggimento fanteria di marcia, n. 38309 matricola. — Ottima tempra di graduato, mentre col proprio plotone scortava una colonna di prigionieri, riusciva a ricondurre nelle file alcuni che tentavano evadere ed a sedare un tumulto sorto tra i prigionieri stessi, disarmandone due del pugnale che avevano cercato tener nascosto, dando bella prova di energia, fermezza e coraggio. — Avio (Trentino), 10 novembre 1918.

CAVAZZONI Mario, da Milano, sottotenente complemento 16 reggimento fanteria. — Avvistato un cannone nemico, portato audacemente a distanza di appena cinquecento metri dalla trincea, che causava perdite ai nostri, personalmente puntando la mitragliatrice ne paralizzava l'azione, fugandone i serventi mediante raffiche bene aggiustate. — Monastero d'Ardenica (Albania), 24 luglio 1918.

CAVOLI Francesco, da Partinico (Palermo), tenente 42 reggimento artiglieria campagna. — Esploratore di un gruppo da campagna, esplicò il suo còmpito con intelligenza e con ardimento. — Fu instancabile, benchè convalescente di recente malattia, nella ricerca delle notizie necessarie per l'azione di fuoco del suo gruppo. — Piave-Livenza, 26 ottobre 2 novembre 1918.

CAZZAMALI don Angelo, da Vaiano Cremasco (Cremona), cappellano militare reggimento cavalleggeri Aquila (27). — Non curante del pericolo animato da alto sentimento del dovere, seguì sempre a cavallo il reggimento nelle sue ardimentose azioni. — Partecipò alla carica d'inseguimento fatta dal reggimento sotto violento fuoco di mitragliatrici che avevano prodotto serie perdite. — Di conforto ai feriti sotto il fuoco avversario, di ausilio all'ufficiale medico, fra i primi a comporre le salme dei caduti. — Madonna della Salute, 2 novembre 1918. — Ariis-Paradiso, 4 novembre 1918.

CAZZANIGA Ermenegildo, da Barzano (Como), sergente 257 reggimento fanteria n. 26381 matricola. — Comandante di un plotone di rincalzo immediato alla linea conquistata, disimpegnava con alacrità e zelo, in zona battuta, il còmpito affidatogli di rifornire i reparti antistanti di materiale e munizioni. — Altipiano di Bainsizza, 29 settembre 1917.

CECCHINI Umberto, da Romanoro (Modena), sergente 2 reggimento genio, n. 491 di matricola. — Sotto violento tiro nemico coadiuvava efficacemente il proprio comandante di plotone nei lavori di riattamento di un ponte, dando belle prove di valore a sprezzo del pericolo. — Chiesa Nuova (Basso Piave), 2-8 luglio 1918.

CEFALIA Saverio, da Piana dei Greci (Palermo). — Trombettiere 150 reggimento fanteria, n. 5083 di matricola. — Porta ordini di battaglione attraversava zone intensamente battute dal fuoco nemico per assolvere il suo còmpito fino all'ultimo, benchè contuso in più parti. — Quero (Piave), 30 ottobre 1918.

CEFALÙ Filippo, da Piazza Armerina (Caltanissetta), soldato reggimento cavalleggeri Palermo (30), n. 28903 matricola. — Facente parte di una pattuglia avvicinavasi arditamente al nemico per riconoscerne le forze, per quanto fatto segno ad intenso fuoco di fucileria e di mitragliatrici, riportava poi utili e precise informazioni. — Velenis-Semeni (Albania), 31 luglio-agosto 1918.

CELENTANO Francesco, da Napoli, soldato 234 reggimento fanteria, n. 66292 matricola. — In ardito colpo di mano notturno, con risolutezza e coraggio, irrompeva nelle trincee nemiche coadiuvando il suo comandante di compagnia nella cattura di prigionieri e nella distruzione di ricoveri. — Cà Ambrosini — Fortino Stella-Cesuna (Vicenza), 23-24 ottobre 1918.

CELLI Domenico, da Sassoferrato (Ancona), soldato 69 reggimento fanteria, n. 12826 matricola. — Sebbene febbricitante non volle abbandonare il suo posto, dando prove di valore e sprezzo del pericolo nel disimpegno del suo còmpito di porta ordini, sotto il fuoco nemico — Val Brenta, 24-31 ottobre 1918.

CELLIE Antonio, da Ostuni (Lecce), vicebrigadiere 374 plotone carabinieri reali, n. 12787 matricola. — Comandante di un posto di sbarramento, sotto violento fuoco nemico che per un momento aveva scosso la compagine di alcuni nostri reparti, con sprezzo del pericolo fermò energicamente militari sbandati, rinviandoli in linea e rimanendo sul posto finchè non assolse completamente il suo dovere. — Val Damoro, 25 ottobre 1918.

CELORIA cav. Dante, da Casale Monferrato (Alessandria), tenente colonnelo 8 reggimento alpini. — Ufficiale di distinte qualità, fu notato sempre per ardire e sprezzo del pericolo. — Durante l'ultima nostra vittoriosa avanzata diede belle prove di energia e di valore nell'inseguire il nemico in ritirata. — Zona del Tonale, agosto-novembre 1918.

CENTAMORE Filadelfio, da Lentini (Siracusa), carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione, n. 3838 di matricola. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

CENTOFANTI Domenico, da Artena (Roma), sergente 259 reggimento fanteria, n. 320 matricola. — Comandante di plotone, slanciavasi per primo al contrattacco, trascinando col suo esempio i propri dipendenti e concorreva a mantenere le posizioni da poco conquistate. — Monte Corno (Vallarsa), 12 maggio 1918.

CENTOFANTI Enrico, da Alessandria d'Egitto, sergente 204 reggimento fanteria, n. 15767 matricola. — Alla testa del plotone irrompeva coraggiosamente all'assalto per due volte. Fermatosi sotto le posizioni nemiche, con pochi uomini, riusciva a sventare un attacco alla sua destra. — Kuci (Albania), 28 luglio 1918.

CERAME Giuseppe, da Marsala (Trapani), sergente maggiore 2 reggimento fanteria, Sottufficiale zappatore, in più giorni di aspro combattimento, dava magnifiche prove di sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere. — Monte Madal (Alano di Piave), 27-30 ottobre 1918.

CERIANI Pietro, da Torba (Como), aiutante battaglia 13 reggimento bersaglieri. — In aspro combattimento, fu di esempio ai dipendenti per slancio, valore e sprezzo del pericolo. — Case Stringhetto (Piave), 28 ottobre 1918.

CERINA Giovanni, da Trecate (Novara), maresciallo 13 reggimento bersaglieri. — Sottufficiale di contabilità di compagnia, assumeva, di sua iniziativa, il comando di un plotone e si slanciava all'assalto, dando bell'esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Ponte di Piave, 29 ottobre 1918.

CERIO Giuseppe, da Campobasso, tenente reggimento cavalleria Udine (29). — Comandante di uno squadrone destinato all'inseguimento del nemico in ritirata, fu costante esempio di valore e sprezzo del pericolo, contribuendo alla cattura di prigionieri e materiale bellico. — Passo della Mendola, 4 novembre 1918.

CERIOLI Gaspare, da Mezzanino (Pavia), capitano 7 reggimento artiglieria da fortezza. — Dirigeva con calma e con perizia il tiro della propria batteria e dava comunicazioni al comando di gruppo, circa l'azione delle batterie avversarie, rimanendo nell'osservatorio, fatto segno al fuoco intenso dell'artiglieria nemica. — Montagna Nuova (Altopiano d'Asiago), 27 ottobre 1918.

CERRERI Domenico, da Treviso, capitano 7 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di compagnia bersaglieri ciclisti, sotto fuoco nemico, dava prova di ardimento e fermezza. — Cervignano, 4 novembre 1918.

CERUTI Pietro, da Como, sergente maggiore 3 reggimento artiglieria fortezza, n. 10577 di matricola. — Sottufficiale addetto al servizio delle munizioni, durante il combattimento disimpegnava il suo cómpito con sereno coraggio, attività e sprezzo del pericolo. — Montello, 26-29 ottobre 1918.

CERUTTI Luigi, da Chieri (Torino), soldato 646 compagnia mitragliatrici. — Sotto il violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche, attraversava continuamente una zona avanzata e scoperta, allo scopo di rifornire la sua arma. Rimasto ferito esternava il suo rincrescimento per non poter continuare il suo cómpito. — Kucci (Albania) 28 luglio 1918.

CESAREO Giulio, da Milano, tenente reggimento cavalleggeri Lucca (16). — Aggregatosi volontariamente ad un comando di un reggimento bersaglieri fin dall'inizio dell'offensiva dimostrava in ogni combattimento fermezza e valore. Nel forzamento della Livenza, gettatosi fra i primi nel fiume, cooperava efficacemente, sotto un micidiale tiro di artiglieria e mitragliatrici, al provvisorio riattamento del ponte incendiato dal nemico, rendendo possibile il passaggio del reggimento sull'apposta riva. — Piave-Livenza-Tagliamento, 29 ottobre-4 novembre 1918.

CESARONI Alessandro, da Bergamo, capitano complemento ufficio informazioni 6 armata. — Sprezzante del pericolo, coadiuvava energicamente, durante la giornata del 3 novembre, nel disarmare reparti austriaci lungo l'itinerario. — Caldonazzo-Levico-Borgo, 3 novembre 1918.

CHELI Alessandro, da Massa Marittima, frazione Monterotondo (Grosseto), capitano 43 reggimento fanteria. — Con calma ed energia muoveva all'attacco con la sua compagnia raccogliendo nel movimento dispersi di altri reparti, inquadrandoli fra i suoi uomini. Nell'azione diede prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Col Bonato (Monte Asolone), 31 ottobre 1918.

CHIAPPELLI Guerrino, da Trapani, sottotenente gruppo artiglieria 75-906. — Ufficiale osservatore, in sette giorni di azione, malgrado la zona fosse fortemente battuta e l'osservatorio colpito, forniva utili notizie sui movimenti del nemico. — Conca di Alano di Piave, 24-31 ottobre 1918.

CHIARAMONTE Rocco, da Niscemi (Caltanissetta), tenente complemento 30 reggimento fanteria. — In giornate di combattimento, svoltesi in circostanze particolarmente difficili, fu costante esempio al suo reparto di ardire e di tenacia, ottenendo da esso il massimo rendimento. — Sernaglia (Piave), 27-28 ottobre 1918.

CHIARINI Italo, da Velletri (Roma), soldato 263 reggimento fanteria, n. 21544 di matricola — Con ardimento e sprezzo del pericolo si slanciava all'assalto di un nido di mitragliatrici, catturando armi e difensori. — Stretta di Quero (Piave), 31 ottobre 1918.

CHICHI Giuseppe, da Gratteri (Palermo), sottotenente 251 reggimento fanteria. — Attraversando una zona intensamente battuta si portava, con la propria sezione mitragliatrici, a rinforzare la linea, contribuendo a respingere reiterati attacchi nemici. — C. Tasson (Monte Grappa), 17-19 settembre 1918.

CHIELI Menotti, da Conegliano (Treviso), capitano 11 reggimento artiglieria campagna. — Chiamato improvvisamente al comando in un gruppo di batterie, ottenne risultati ottimi dovuti all'ardimento e al sangue freddo con cui da punti di osservazioni esposti e violentemente battuti, anche dal fuoco di fucileria, egli seppe serenamente dirigere l'azione dei suoi pezzi. — Basso Piave — Capo d'Argine — Croce Losson, 16-24 giugno 1918.

CHIESA Giovanni, da Cesena (Forlì), sottotenente complemento 27 reggimento fanteria. — Calmo ed impavido alla testa del suo plotone, sotto il violento fuoco nemico d'artiglieria e fucileria, si slanciava ad un contrattacco che riusciva brillantemente. In seguito dava

impulso valido ed efficace alla difesa di una posizione fortemente attaccata dall'avversario, validamente concorrendo a respingere nettamente l'attacco e dando prova di energia e sereno sprezzo di pericolo. — — Meolo (Piave), 17-19 giugno 1918.

CHIESA Mario, da Pavia, soldato 1 reggimento fanteria, n. 29018 di matricola. — Telegrafista di battaglione durante vari giorni di combattimento, sotto intenso bombardamento, restava fermo al suo posto, dando prova di alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Conca di Alano, 28-30 ottobre 1918.

CHIURLO Vittorio Emanuele, da Castello di Godego (Udine), aiutante battaglia 266 reggimento fanteria, n. 39814 matricola. — Comandante di pattuglia di ricognizione assolse il proprio còmpito con ardimento e coraggio. — Monte Val Bella, 31 ottobre 1918.

CIANNI Pasquale, da Belvedere Marittimo (Cosenza), soldato 143 reggimento fanteria, numero 27504 di matricola. — Portavasi per primo a tergo di una postazione di mitragliatrice avversaria che infieriva sui propri compagni, riuscendo col suo coraggioso slancio a fugare i mitraglieri nemici. — Colle del Melone (Feltre), 2 novembre 1918.

CIARALLI Alessandro, da Roma, trombettiere reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 69758 matricola. — Durante un'ardita azione di inseguimento si distinse per coraggio e sprezzo del pericolo. — Latisana — Cervignano, 4 novembre 1918.

CIARDO Alfredo, da Gallipoli (Lecce), soldato reggimento Piemonte Reale cavalleria, numero 39159 matricola. — Porta-ordini presso una brigata di fanteria, attraversava più volte zone battute dal fuoco nemico, portando sempre a compimento lo speciale servizio a lui affidato. — Livenza — Tagliamento, 2-3 novembre 1918.

CIARICO Pietro, da Barletta (Bari), soldato 69 reggimento fanteria, n. 19087 matricola. — Guardafili telefonico provvedeva al riattamento delle linee distrutte dalle artiglierie nemiche, malgrado l'intenso fuoco d'interdizione, assicurando le comunicazioni fra i reparti. — Val Brenta, 24-31 ottobre 1918.

CIARMOLI Michele, da Montefalcone di Vallo Fortone (Benevento), soldato 1051 compagnia mitragliatrici, n. 28826 matricola. — Volontariamente eseguiva una ricognizione per scegliere una nuova postazione alle armi della sezione, dando prova di valore e sprezzo del pericolo. — Alano di Piave, 27-28 ottobre 1918.

CIAVARDINI Oscar, da Paparano (Roma), sergente 1322 compagnia mitragliatrici, n. 35324 di matricola. — Capo sezione mitragliatrice sotto intenso fuoco nemico si slanciava alla conquista dell'obbiettivo assegnatogli, dando prova di valore e sprezzo del pericolo. — Valle San Lorenzo (Col Caprile-S. Marino), 1 novembre 1918.

CIBIEN Luigi, da Giornico (Svizzera), sergente maggiore X reparto assalto, n. 1375 matricola. — Sempre primo tra i primi attaccava con grande ardimento e sprezzo del pericolo le linee nemiche, e coadiuvava efficacemente il proprio ufficiale di compagnia. — Cimitero di Chiesuola (Piave), 27 ottobre 1918.

CICCIA Vincenzo, da Paternò (Catania), soldato 5 reggimento fanteria, n. 29239 matricola. — Porta-ordini al comando di battaglione, sotto il violento fuoco nemico, assolveva i còmpiti affidatigli, dando prova di ardimento e sereno sprezzo del pericolo. — Montello, 16 giugno 1918.

CIGNA Rosario, da San Cataldo (Caltanissetta), tenente 8 reggimento bersaglieri. — Ad un improvviso attacco nemico sul fianco del battaglione si slanciava, alla testa del suo plotone, al contrattacco volgendo in fuga l'avversario. — Roncadelle (Piave), 28 ottobre 1918.

CIOTOLI Giuseppe, da San Pietro Avellana (Campobasso), capitano 14 reggimento bersaglieri. — Con rapido ed ardito movimento sconvolgeva la resistenza nemica agevolando l'avanzata agli altri reparti del battaglione. — Monte Majo, 2-3 novembre 1918.

CIRALLI Riccardo, da Palermo, brigadiere 20 battaglione regia guardia finanza, n. 39089 matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave) 23 ottobre 1918.

CIRILLO don Vincenzo, tenente cappellano militare 37 reggimento fanteria. — Fatto prigioniero durante un attacco nemico, con altri ufficiali, riusciva ad eludere la vigilanza e riparare nelle linee del proprio reparto. — Successivamente, sotto il fuoco nemico, conduceva alcuni prigionieri e recava importanti notizie al comandante di battaglione, ed assolveva con zelo i compiti da questi affidatigli per la costituzione di un posto di collegamento e di medicazione. — Altipiano di Kel, 24 ottobre 1917.

CIRIOLI Emilio, da Alife (Caserta), soldato 216 reggimento fanteria. — Durante quattro giorni di combattimento dava belle prove di valore. Porta ordini attraversava, con sereno sprezzo del pericolo, zone intensamente battute recando preziose informazioni al comando di reggimento. — Montello 15-19 giugno 1918.

CISCATO Dino, da Este (Padova), tenente 29 reparto assalto. — Comandante di sezione mitragliatrice, in due giornate di combattimento, dimostrava ardimento e fermezza. — Villa Salvotti (Valle Lagarina), 2-3 novembre 1918.

CITRONI Luigi, da Verza d'Oglio (Brescia), caporale 253 reggimento fanteria. — In combattimento fu di esempio ai dipendenti per valore, ardire e sprezzo del pericolo. — 27 ottobre-4 novembre 1918.

CITTADINI Andrea, da Genova, soldato 1386 compagnia mitragliatrici. — Durante un improvviso contrattacco nemico in forze, poneva in azione la sua mitragliatrice, con sangue freddo e spirito d'abnegazione, concorrendo con la sua calma e il suo coraggio, a far fallire l'azione nemica. — S. Gervasio (Friuli), 4 novembre 1918.

CLARENZI Valerio, da Firenze , soldato 22 reparto assalto, n. 6940 matricola. — Sempre primo fra i suoi compagni, in vari combattimenti diede bella prova di calma e coraggio davanti al pericolo, fiducioso nella sua pistola-mitragliatrice, in ogni circostanza il suo contegno fu ammirevole e servì d'esempio e di sprone. — Moriago (Piave), 26-28 ottobre 1918.

CLARIZIO Andrea, soldato 47 reggimento fanteria, n. 777 matricola. — In attesa che il battaglione passasse la Livenza, offrivasi di passare il fiume riportando utili informazioni al proprio comandante di battaglione. — Livenza, 31 ottobre 1918.

CLARY Francesco, da Acquaviva delle Fonti (Bari), tenente 32 reggimento fanteria. — Sotto intenso tiro nemico durato molte ore, conservava serena calma, dando bell'esempio ai dipendenti. Rimasto contuso ad una mano non lasciava il suo posto dimostrando sprezzo del pericolo e alto sentimento del dovere. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

CLEMENTI Giovanni, da Lusevera (frazione Pradielli) (Udine), sergente 1 reggimento fanteria, n. 68258 matricola. — Coadiuvava efficacemente il proprio comandante di reparto nel respingere un violento contrattacco nemico, dando belle prove di tenacia e valore. — Conca di Alano, 29-30 ottobre 1918.

CLERICI Angelo, da Olgiate Comasco (Como), caporale maggiore 13 reggimento bersaglieri. — Graduato energico, dotato di alto sentimento del dovere, fu di esempio continuo ai dipendenti. Sempre volontario nei servizi più arditi di pattuglia, trascinava col suo slancio i bersaglieri della sua squadra sotto violento fuoco d'artiglieria e mitragliatrici, agevolando l'avanzata della compagnia e costringendo il nemico alla fuga. — Roncadelle (Piave), 27 ottobre 1918.

COBELLI Bortolo, da Montirone (Brescia), capitano 65 reggimento fanteria. — Nobil esempio di virtù militari, primo sempre a compiere il proprio dovere con fervore, instancabilità, e sprezzo del pericolo, in varie circostanze, essendo comandante di un batta-

glione, eseguì personalmente arditissime perlustrazioni con pattuglie. In una particolare occasione, comandante della riserva, concorse al felice esito di un colpo di mano. — Val Concei-Val Daone-Val d'Assa-Cima Tre Pezzi, ottobre 1917-ottobre 1918.

COBIANCHI Carlo, da Bologna, capitano 108 gruppo bombarde. — Comandante di un gruppo bombarde, da 58-A ne preparò meticolosamente le installazioni e con sereno coraggio ne controllò il tiro sotto il fuoco di disturbo nemico, riuscendo a celare le vere postazioni e ad ottenerne il massimo effetto nel tempo e nello spazio. I risultati corrisposero all'abilità d'impiego e capacità del comandante, poichè la fanteria trovò i varchi perfettamente aperti. — Fossalta di Piave-Musile, 24-31 ottobre 1918.

COCCHIGLIA Ettore, da Napoli, tenente 121 reggimento fanteria. — Addetto al comando di reggimento ed incaricato della trasmissione di importanti ordini, compieva serenamente il dovere suo, malgrado dovesse attraversare larga zona sottoposta al fuoco nemico, dando prova di coraggio, di sangue freddo, di abnegazione. — Motta di Livenza, 1-2 novembre 1918.

COCCONCELLI Mario, da San Lazzaro Parmense (Parma), soldato 2 reggimento genio, n. 12408 matricola. — Sotto violento fuoco nemico dava bella prova di coraggio e sereno sprezzo del pericolo nella esecuzione di lavori di manutenzione di un ponte, rimanendo ferito. — Chiesa Nuova (Basso Piave), 2 luglio 1918.

COHEN Marcello, da Canea (Grecia), sottotenente addetto comando artiglieria VI corpo armata. — Sotto il violento tiro nemico raggiungeva le più avanzate linee di fanteria rimanendovi, nonostante i contrattacchi avversari, e procurando utili e tempestive informazioni per l'impiego dell'artiglieria. — Monte Pertica, 26-27 ottobre 1918.

COINU Pietro, da Fonni (Sassari), soldato 338 compagnia mitragliatrici, n. 15928 matricola. — Accortosi di un tentativo di attacco nemico accorreva prontamente alla propria arma malgrado l'intenso tiro dell'avversario che respingeva col fuoco. — Casa Bellesine (Piave), 16 giugno 1918.

COLLEDAN Rinaldo, da Ovaro (Udine), sottotenente 28 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale addetto alle comunicazioni in una zona battuta intensamente dal nemico, ne assicurava la piena efficienza. Incaricato del rifornimento munizioni, durante la notte, alle dipendenti batterie, scoperto da riflettore nemico e fatto segno a vivace fuoco di artiglieria, incuorava con parole d'incitamento i dipendenti e si poneva egli stesso a portare a braccia i proietti, assicurando in tal modo la immediata azione delle batterie. — Col del Gallo, 28-29 ottobre 1918.

COLLI Ercole, da Reggio nell'Emilia, frazione Coviolo, sergente 59 reggimento fanteria. — Comandante di sezione mitragliatrici, sotto violento fuoco di artiglieria nemica, seppe sempre infondere coraggio ai propri dipendenti e col fuoco delle proprie armi riuscì ad impedire a nuclei nemici di penetrare nelle nostre linee. — Monte Asolone, 24-28 ottobre 1918.

COLNAGHI Giovanni, da Casirate d'Adda (Bergamo), sergente 216 reggimento fanteria, n. 2552 matricola. — Comandante di una sezione pistole mitragliatrici sventava, col fuoco, un tentativo di aggiramento nemico combattendo fino all'esaurimento delle munizioni con indomito coraggio. — C. Serena (Montello), 16 giugno 1918.

COLOGNA Luigi, da San Severo (Foggia), guardia 20 battaglione R. guardia finanza, n. 5114 matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

COLOMBARI Narciso, da Melara (Rovigo), caporale 22 reggimento artiglieria campagna, 50 gruppo, n. 34330 matricola. — Capo-pezzo di una sezione avanzante con le ondate di assalto, per rendere più efficace il fuoco del proprio pezzo abbatteva gli scudi, rimanendo completamente allo scoperto, a breve distanza dalle mitragliatrici nemiche, e sostituiva il puntatore nelle sue funzioni. — Kuci (Albania), 28 luglio 1918.

COLOMBO Angelo Giuseppe, da Torino, capitano 1138 compagnia mitragliatrici. — Con sereno ardimento, con fermezza e risoluzione condusse in cruenti azioni il proprio reparto; sistemò a difesa, con perizia e genialità, posizioni difficili, vincendo l'inclemenza del clima e della regione, ed opponendo valida attiva resistenza agli attacchi nemici. — Pasubio-Vallarsa, 1917-1918.

COLOMBO Ercolano, da Cassano d'Adda (Milano), soldato 4 reggimento genio, n. 7249 matricola. — Nel passaggio del Piave, difficile per la piena del fiume e per il tiro aggiustato e violento dell'artiglieria nemica, dette prova di calma, di ardire non comune; sempre primo al pericolo e alla fatica. — Grave di Papadopoli (Piave), 23-28 ottobre 1918.

COLOMBO Giuseppe, da Vedano al Lambro (Milano), soldato 149 reggimento fanteria, al n. 12022 matricola. — Ciclista del comando di reggimento, con sprezzo del pericolo, attraversò zona intensamente battuta da artiglieria e mitragliatrici nemiche e disimpegnò in modo encomiabile il suo servizio. — Monte Monfenera (Quero-Piave), 24-30 ottobre 1918.

COLOMBO Luigi, da Roncoferraro (Mantova), soldato 614 compagnia mitragliatrici, numero 11695 matricola. — Sotto fuoco di mitragliatrici nemiche dava prova di coraggio continuando con la propria arma, da una posizione scoperta a controbatterle. Bell'esempio di sentimento del dovere e di sacrificio. — Col del Melon (Feltre), 2 novembre 1918.

COLOMBO Luigi, caporale 271 reggimento fanteria, n. 11900 matricola. — Esempio di intrepidezza e coraggio, di collegamento trasmetteva ordini fra i vari comandi sotto l'infuriare del bombardamento e l'incalzare del nemico, difendendosi a fucilate contro avversari che tentavano catturarlo. — Argine S. Marco-Zenson di Piave, 16-18 giugno 1918.

COLOMBO Luigi, da Milano, sergente 118 squadriglia aeroplani, n. 11211 matricola. — Pilota d'aeroplano abilissimo ed ardito, con sereno sprezzo del pericolo, portava a termine audacissime brillanti azioni di guerra. Con l'apparecchio ed il motore gravemente danneggiati da 38 schegge, e sotto violento tiro delle artiglierie nemiche, di null'altro si curava che di dare modo all'osservatore di portare a termine il proprio mandato e fotografare la zona assegnatagli, riuscendo poi ad atterrare nelle proprie linee. — Cielo del Piave, 8 settembre-31 ottobre 1918.

COLOMBO Paolo, da Villa Vergano (Como), soldato 29 reparto assalto, n. 9381 di matricola. — Sprezzante del pericolo, in vivaci corpo a corpo, era di esempio ai compagni per energia e valore. — Serravalle (Trento), 2-3 novembre 1918.

COLONNA Rosario, da Montalbano di Elicona (Messina), capitano complemento 30 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia mitragliatrici, durante due giorni di combattimento, guidò arditamente il suo reparto, concorrendo efficacemente alla riuscita dell'azione. — Fortigo-Sernaglia, 27-28 ottobre 1918.

COMETTI Luigi, da Borgoricco (Padova), tenente addetto comando artiglieria VI corpo armata. — Di collegamento con un reggimento di fanteria, in un'azione offensiva, sprezzante del pericolo si recava a raccogliere informazioni esatte per il comando di artiglieria, percorreva per più giorni di continuo un terreno intensamente battuto dall'artiglieria e mitragliatrici nemiche. — Osteria del Forcelletto, 24-29 ottobre 1918.

CONCINI Renato, da Conegliano Veneto (Treviso), sottotenente artiglieria assedio, 173 batteria. — Durante il ricupero dei pezzi di una batteria, caduta momentaneamente in potere del nemico, dava bell'esempio di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Giavera, Areade (Piave), 18 giugno 1918.

CONFORTI Bruno, da Bagni San Giuliano (Pisa), sergente reparto d'assalto brigata Potenza, n. 22571 matricola. — Sotto il fuoco nemico che uccideva un pontiere della barca, traghettava all'opposta sponda del Piave dando sicura prova di ardimento e valorosa calma. — Salgareda di Piave, 10 settembre 1918.

CONTARDO Igino, da Rive d'Arcano (Udine), sergente 2 reggimento fanteria, n. 58711 matricola. — Capo arma mitragliatrice avanzava all'assalto, sotto intenso fuoco nemico, dando prove di slancio e sprezzo del pericolo. — Monte Madal (Alano di Piave), 26-30 ottobre 1918.

CONTARDO Pietro, da Ragogna (Udine), sergente 149 reggimento fanteria, n. 41167 matricola. — Quale comandante di plotone attaccava decisamente un posto nemico sotto intenso fuoco di artiglieria e riusciva a fugarlo, dando prova di valore e coraggio. — Val Bolde (Monfenera), 28 ottobre 1918.

CONTARINI Paolo, da Ravenna, sergente 9 battaglione bersaglieri, n. 35550 matricola. — Sottufficiale di contabilità, rimaneva a fianco del proprio comandante di compagnia, anche nei momenti di maggior pericolo. Rimasto ucciso il capitano, sotto il micidiale fuoco nemico, con vero spirito di abnegazione e alto sentimento del dovere, d'iniziativa, portava un ordine all'ufficiale più elevato in grado della compagnia. — Fontigo (Piave), 27 ottobre 1918.

CONTERIO Mario, da Monselice (Padova), trombettiere reggimento lancieri Mantova (25), n. 44550 matricola. — Durante un'azione dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Talmassous-Flumignano-Mortegliano(Udine), 3 novembre 1918.

CONTI Attilio, da Genova, capitano 41 reggimento fanteria. — Incaricato di provvedere alla eliminazioni delle insidie nemiche, con la propria squadra ricuperi inesplosi a malgrado della resistenza nemica, oltrepassava il Piave con le pattuglie di assalto, animando e rincuorando i suoi. Vinte le resistenze, adempiva celeremente al suo compito e con le stesse pattuglie raggiungeva la Livenza ove compiva volontariamente un'ardita ricognizione, riportando utili informazioni per il proseguimento dell'azione cooperando così al brillante risultato ottenuto dalla divisione. Già distintosi sul Carso e sul Piave. — Piave-Torre di Moto, 31 ottobre-4 novembre 1918.

CONTI Giuseppe, da Rocca d'Arce (Caserta), capitano 15 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitragliatrici in una zona vasta e priva di ogni collegamento, si portava, attraverso zone fortemente battute, da una sezione all'altra, animando i dipendenti, curando la postazione e dirigendo di persona un fuoco efficace ed intenso contro il nemico. — Ponte di Kuci (Albania), 28-29 luglio 1918.

CONTU Giovanni, da Monserrato (Cagliari), soldato 223 compagnia mitragliatrici, n. 17520 matricola. — Sebbene attendente, durante accanito combattimento, vista la urgente necessità, si offriva quale port'arma in una sezione mitragliatrici, dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Losson (Piave), 19 giugno 1918.

CORADAZZI Giuseppe, da Socchieve (Udine), sergente 2 reggimento fanteria, n. 36891 matricola. — Di collegamento durante un'aspra battaglia, sprezzante del pericolo si portava ripetutamente sulla prima linea per recapitare ordini, malgrado il vivo fuoco nemico. — Monte Madal (Alano di Piave), 28 ottobre 1918.

CORBETTA Riccardo, da Como, tenente medico di complemento 2 reggimento fanteria. — Durante un cruento combattimento ed in seguito a forte reazione nemica, venuto a trovarsi il posto di medicazione sulla linea di fuoco, continuava nella sua opera di assistenza ai feriti con serena calma ed alto spirito di abnegazione. — Conca di Alano, 24-30 ottobre 1918.

CORBOLOTTI Domenico, da Lunano (Pesaro e Urbino), soldato 281 reggimento fanteria, n. 10506 matricola. — Ciclista addetto al comando di regg mento, già distintosi in precedenti azioni, si segnalò per coraggio, zelo, e instancabile attività. Non curante della lunghe fatiche nè del pericolo, recavasi più volte a portare ordini o ad assumere informazioni dai reparti più esposti, attraversando terreno insidioso fortemente battuto, riuscendo ogni volta lodevolmente negli incarichi affidatigli. — Piave, 25 ottobre-4 novembre 1918.

CORDENONS Angelo, da Porcia (Udine), sergente 1 reggimento fanteria, n. 51304 matricola. — Comandante di una sezione pistola mitragliatrice posta a difesa di una importante

posizione, riusciva a fermare il violento attacco nemico a colpi di bombe a mano, ed a ripiegare ordinatamente, portando in salvo le proprie armi. — Conca di Alano, 24 ottobre 1918.

CORNACCHIONE Ernesto, da Baranello (Campobasso), tenente milizia territoriale, 271 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento del comando di reggimento, cooperò efficacemente a ripristinare la disciplina in reparti di altri corpi, scossi e presi dal panico. — C. Ninni (Piave), 17 giugno 1918.

CORONA Cesare, da Esto e Casso (Udine), caporale maggiore VI reparto assalto, n. 70545 matricola. — Addetto allo sgombero dei feriti, con sprezzo del pericolo e spirito di abnegazione provvedeva al suo còmpito, attraversando ripetutamente zone battute dal fuoco nemico. — M. Grappa, 16-17 settembre 1918.

CORRADI Federico, da Caselle Landi (Milano), caporale maggiore 42 reggimento artiglieria campagna, n. 17401 matricola. — Addetto ad un osservatorio avanzato, si offrì più volte per la riparazione di linee telefoniche interrotte da violento bombardamento. Volontariamente portò ordini e si recò ad assumere informazioni utilissime. — Casa Zonta (Piave), 21-22 ottobre 1918.

CORRADI Giuseppe, da Recanati (Macerata), sottotenente 512 batteria assedio. — Ufficiale osservatore in posto avanzato, durante una nostra azione offensiva, compieva la propria missione sotto il bombardamento nemico. Nell'adempimento del suo dovere, veniva ferito. Bell'esempio di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Monte Monfenera, 25 ottobre 1918.

CORSANI Amedeo, da Prato in Toscana (Firenze), sergente 42 reggimento artiglieria campagna, n. 51527 matricola. — Comandante una pattuglia di artiglieria presso un battaglione di fanteria, stendeva e manteneva in funzione una importante linea telefonica più volte interrotta da violento tiro nemico. Bell'esempio di sprezzo del pericolo e di sentimento del dovere. — Isola Caserta-Isola Maggiore-Grave di Papadopoli (Piave), 25-26 ottobre 1918.

CORSETTI Valentino, da Palermo, caporale reggimento cavalleggeri di Palermo (30), numero 338 matricola. — In accompagnamento del suo comandante di gruppo in una ricognizione, lasciato a custodia dei cavalli scossi, stette per circa 10 ore in attesa del suo ritorno, benchè molto vicino alle linee nemiche. Vista vana l'attesa decise il ritorno. Fatto segno a vivo fuoco di fucileria, che gli uccideva il cavallo, veniva fatto prigioniero. Condotto a Durazzo la sera stessa del suo arrivo riusciva a fuggire e, dopo 4 giorni di cammino, rientrava nelle nostre linee. — Ansa di Petosan-Ardenica (Albania), 24 luglio 1918.

CORSI Giovanni, da Sant'Agata del Mugello (Firenze), soldato 42 reggimento artiglieria da campagna. — Guardafili di un gruppo di artiglieria da campagna incaricato dello stendimento di una importante linea telefonica, seppe adempiere l'incarico, vincendo difficoltà di ogni genere e malgrado il bombardamento nemico. — Grave di Papadopoli (Piave), 27-28 ottobre 1918.

CORTESE Paolo, da Copertino (Lecce), sergente 150 reggimento fanteria. — Comandante di plotone trascinava con l'esempio del suo coraggio i suoi uomini all'assalto, contribuendo alla cattura di numerosi prigionieri. — Casa Barbanich (Quero Piave), 30 ottobre 1918.

CORTI Giuseppe, da Casole d'Elsa (Siena), soldato 91 reggimento fanteria, n. 4072 matricola. — Sprezzante del pericolo, animosamente attaccava un nucleo avversario, scompigliandolo e catturandolo. Bell'esempio di ardimento e di virtù militari. — Val Goccia-Cismon (Vicenza), 31 ottobre 1918.

CORTI Luigi, da Genova, soldato 1197 compagnia mitragliatrici, n. 2002 matricola. — Instancabile portatore di trepiede, sotto intenso fuoco nemico dava bell'esempio di calma e coraggio ai suoi compagni. — Pederobba, 27-30 ottobre 1918.

CORTI Paolo, da Greco Milanese (Milano), tenente 11 reggimento artiglieria da campagna. — In successive ardite ricognizioni eseguite durante una grande battaglia diede belle prove di ardimento e spirito di sacrificio. — Capo d'Argine. — Losson, 16-24 giugno 1918.

CORVATTA Sesto, da Recanati (Macerata), sergente maggiore reggimento lancieri di Mantova (25). — Durante la vittoriosa nostra offensiva dette bella prova di entusiasmo, fermezza ed ardimento. — Livenza oltre Tagliamento, 1-3 novembre 1918.

CORVO Cesare, da Melilli (Siracusa), aiutante battaglia 6 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 21112 matricola. — Sempre calmo, sereno e coraggioso, volontario nell'assumere informazioni sul nemico, fu di esempio ai compagni di ardimento e tenacia. — Capo d'Argine (Fossalta di Piave), 16 giugno 1918.

COSATTINI Vittore, da Udine, sottotenente complemento 47 reggimento artiglieria campagna. — Esploratore volontario del reggimento, arditamente spingevasi sulla riva sinistra del Piave colle pattuglie più avanzate di fanteria, riportando, a più riprese, esatte ed utilissime notizie sullo svolgersi del combattimento. — S. Donà di Piave al Tagliamento, 30 ottobre, 4 novembre 1918.

COSCIA Carlo, da Napoli, tenente di complemento reggimento lancieri Novara (5). — Dava bella prova di serena audacia, di valore e di intelligente iniziativa nei vari combattimenti in cui fu impegnata la sua sezione mitragliatrici. — Fontanellette (Treviso).-Caneva (Sacile), 29-31 ottobre 1918.

COSSIO Amedeo, da Tarcento (Udine), sergente 16 gruppo alpino, n. 53112 matricola. — Con magnifico esempio di sprezzo del pericolo percorreva terreno scoperto e battuto dal fuoco nemico, rimanendo colpito a morte. — Valle Albiolo (Tonale), 13 agosto 1918.

COSSU Francesco, da Busachi (Cagliari), soldato 151 reggimento fanteria. — Nei ripetuti assalti incitava i compagni a seguirlo. Successivamente, con ardimento e sprezzo del pericolo, contribuiva, sotto il nutrito fuoco delle mitragliatrici avversarie, al rifornimento delle munizioni della propria pistola-mitragliatrice. — Losson (Piave), 19 giugno 1918.

COSTA Alessandro, da Torino, sergente maggiore 1 reggimento bersaglieri, n. 52478 matricola. — Benchè destinato dal comandante del battaglione a rimanere presso il carreggio coi documenti del comando, si portava in linea col reparto, prendendo parte a tutti combattimenti e distinguendosi per ardimento e coraggio. — Fontigo (Piave), 26-27 ottobre 1918.

COSTA Carmelo, da Casalvecchio Siculo, (Messina), vicebrigadiere 20 battaglione regia guardia finanza, n. 46636 matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

COSTA Emilio, da Noto (Siracusa), capitano 1449 compagnia mitragliatrici. — Esempio costante di ardimento e di alto sentimento del dovere, guidò sempre con valore e perizia il proprio reparto. Nelle sistemazioni difensive spiegò intelligente operasità, nelle azioni dette prova di risolutezza e valore. — Carso-Pasubio-Vallarsa, 1917-1918.

COSTA Giovanni, da Lanzo Torinese (Torino), soldato 135 reggimento fanteria, n. 15345 di matricola. — Con grande ardimento e sprezzo del pericolo contribuiva efficacemente al collegamento fra i reparti del battaglione, divisi dal Piave. — Pederobba, (Piave) 27 ottobre 1918.

COSTA Giovanni, da San Pietro sopra Patti (Messina) vice brigadiere carabinieri reali 79 sezione addetta comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

COSTA Luigi da San Pancrazio Parmense (Parma), caporale 2 reggimento genio, n. 9757 matricola. — Durante vari giorni di aspri combattimenti diede singolare prova di fermezza e coraggio. — Montello, 16-22 giugno 1918.

COSTANZO Marcantonio, da Frattamaggiore (Napoli), soldato 12 reparto assalto. — Mirabile esempio di arditezza, non curante del violento fuoco di mitragliatrici nemiche, fu uno dei primi ad arrivare sulle trincee avversarie. — Col del Rosso, 9-10 agosto 1918.

COTTU Antonio, da O'zai (Sassari), soldato 151 reggimento fanteria, n. 1096 matricola. — Durante giornate di lotta dimostrò entusiasmo e sprezzo del pericolo. — Capo d'Argine-Losson (Piave), 16-19 giugno 1918.

COZZI Aldo, da Udine, sottotenente 1 reggimento fanteria. — Con risolutezza ed audacia non comuni, coadiuvava il proprio comandante di compagnia in una azione dimostrativa intesa a facilitare l'aggiramento di un caposaldo nemico. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

CRAVINO Domenico, da Brusasco (Torino), caporale maggiore 3 reggimento alpini battaglione Exilles, n. 57367 matricola. — Comandante di una pattuglia incaricata di snidare una mitragliatrice avversaria appostata lungo la via, riusciva brillantemente nel còmpito affidatogli, dimostrando coraggio ed ardimento. — Feltre, 31 ottobre 1918.

CREDICI Giuseppe, da Genova, soldato 149 reggimento fanteria, al n. 14782 di matricola. — Ciclista del comando di reggimento, con sprezzo del pericolo, disimpegnò in modo esemplare il suo servizio attraverso zone intensamente battute dal fuoco nemico. — Monte Monfenera (Torrente Arnie) 24-30 ottobre 1918.

CREMONINI Carlo, da Modena, tenente reggimento lancieri Novara (5). — Comandante di una pattuglia di esplorazione portava brillantemente a termine la missione affidatogli dando bella prova di valore e di intelligente iniziativa. — Monticano (Treviso), 30 ottobre 1918.

CRESCI Pasquale, da Sessa Aurunca (Caserta), tenente 42 reggimento fanteria. — Durante due violenti contrattacchi nemici, coadiuvava efficacemente il proprio comandante di compagnia, dando prove di fermezza e valore. — Val dei Pez (Monte Grappa), 9 settembre 1918.

CREPAS cav. Ettore, da Torino, tenente colonnello addetto comando genio, VI corpo armata. — Preposto all'organizzazione ed esecuzione di lavori di difesa in una zona avanzata e sottoposta al tiro intenso di artiglierie avversarie, e, comandato in ricognizione fin oltre l'estreme opere di difesa, disimpegnava i suoi còmpiti con intelligenza, attività e sprezzo del pericolo, esponendosi di pieno giorno alle offese del nemico in vista, pur di assolvere nel miglior modo il mandato ricevuto. — Monte Grappa, giugno-novembre 1918.

CRIPPA Ettore, da Milano, tenente reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — Comandante di una sezione mitragliatrici su bicicletta, si offerse volontario per coadiuvare truppe alleate che tentavano il passaggio di un fiume. Con fermezza e coraggio, sotto violento fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie, riusciva a cooperare efficacemente all'ottimo esito dell'impresa. Bell'esempio di salde virtù militari. — Sacile, 31 ottobre 1918.

CRISAFULLI Antonino, da Messina, sergente 45 reggimento fanteria, n. 342 matricola. — In tre giornate di combattimenti, fu di esempio ai dipendenti per calma, fermezza e sprezzo del pericolo. — Montello, 15-16 giugno 1918.

CRISCIONE Vito, da Palermo, sottotenente complemento 280 reggimento fanteria. — Comandante interinale di compagnia mitragliatrici, seppe con capacità e perizia impiegare il suo reparto, infondendo nei suoi calma, ardire e fede nella vittoria. — Piave, 27-29 ottobre 1918.

CRISTOFARI Sante, da Faenza (Ravenna), soldato 1 reggimento bersaglieri, n. 31359 matricola. — Porta-ordini al comando di battaglione, con valore e serenità, nei momenti più

difficili della lotta, adempiva a pericolosi incarichi. Incitava i suoi compagni alla vittoria coll'esempio e la parola. — Fontigo (Piave), 26-27 ottobre 1918.

CROCE Isidoro, da Torino, sottotenente 47 reggimento fanteria. — Di notte, oltrepassato il Piave, eseguiva una ricognizione nella zona antistante all'argine principale, battuta da mitragliatrici nemiche, portando utili informazioni sull'avversario e sull'esatta dislocazione dei nostri reparti avanzati. — Piave, 30 ottobre 1918.

CROCI Alfredo, da Roma, tenente 6 reggimento artiglieria fortezza. — Comandante di batteria occupava rapidamente e a mezzo di grandi fatiche e sacrifici una posizione molto avanzata e spesso battuta dal tiro dell'artiglieria nemica. Durante il combattimento dava prova di intelligenza, ardire e coraggio ammirevoli anche nei momenti difficili in modo che la di lui batteria seguendo il suo nobile esempio dava un alto rendimento. — Montello, 26-29 ottobre 1918.

CROCI Luigi, da Sumirago (frazione Albusciago) (Milano), soldato 5 reggimento fanteria, n. 592 matricola. — Porta ordini di compagnia, attraversava ripetute volte zone molto battute dal tiro di artiglieria, dimostrando sprezzo del pericolo. — Montello, 16 giugno 1918.

CROVETTI Giacomo, da Pievepelago (Modena), sottotenente complemento 45 reggimento fanteria. — Di collegamento presso il comando di un reggimento, più volte percorse calmo e sereno la linea sotto il fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici nemiche, procurando al suo comandante utili informazioni. Trovatosi presso un reparto impegnato con soverchianti forze nemiche, si unì ad esso e combattè animosamente, fino a che l'urto nemico non fu infranto. — Montello, 16 giugno 1918.

CUGNO Lorenzo, da Casale Monferrato (Alessandria), sergente 29 reparto assalto, n. 30233 di matricola. — Sotto il fuoco nemico, incurante del pericolo, raccoglieva alcuni feriti trasportandoli al posto di medicazione. Rientrava subito dopo al suo posto in linea. Nobile esempio di abnegazione. — Serravalle (Trento), 2-3 novembre 1918.

CULELLA Leonardo, da Parco (Palermo), caporale maggiore 47 reggimento artiglieria campagna, n. 1729 matricola. — In lungo servizio di capo pezzo della batteria, fu sempre valoroso graduato, di esempio ai propri dipendenti comunicando loro i propri sentimenti di grande amor patrio, di indomita fermezza e sangue freddo di fronte a tutte le difficoltà. — S. Donà di Piave. — S. Stino di Livenza, 30-31 ottobre, 1-2 novembre 1918.

CULOTTA Giuseppe, da Gralleri (Salerno), soldato 263 reggimento fanteria, n. 1445. — Arditamente si slanciava contro un nido di mitragliatrici nemiche catturando armi e difensori. — Stretta di Quero (Piave), 31 ottobre 1918.

CUMBO Calogero, da Girgenti, tenente 32 reggimento fanteria. — Di sua iniziativa portava in linea la sua compagnia di riserva e cooperava alla riuscita di un contrattacco. Successivamente la guidava con intelligenza ed ardimento all'attacco di munite e contrastate posizioni nemiche e le conquistava resistendovi sino a che ricevette ordine di ripiegare sulla posizione di partenza. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

CUNY-RAVET Lonis, da Lijon (Francia), tenente 274 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento tra il comando dell'artiglieria da campagna e reparti italiani in linea, assolse con molto zelo importanti missioni affidategli, anche in momenti pericolosi. — Colto, intelligente, animato di nobile spirito di sacrifizio, seppe distinguersi in numerose occasioni, particolarmente durante il bombardamento con gas asfissianti del 9 marzo 1918. — Macedonia Serba, 9 marzo 1918.

CUPITÒ Giuseppe, da Ricadi frazione Santa Domenica (Catanzaro), soldato 135 reggimento fanteria, n. 17621 di matricola. — Sotto l'intenso bombardamento nemico infondeva nei suoi compagni coraggio e ardimento. Durante l'avanzata, visto un mitragliere cadere sotto il peso dell'arma volontariamente corse in suo aiuto e si caricava l'arma stessa per non ritardare la marcia. Bell'esempio di cameratismo e sprezzo del pericolo. — Pederobba. — S. Stefano q. 1528, 27-30 ottobre 1918.

CURATOLO Lazzaro, da Cagnano Varano (Foggia), soldato 91 reggimento fanteria, numero 21827 matricola. — Con pochi volenterosi riusciva a controbattere il fuoco di quattro mitragliatrici, e porre in fuga alcuni nuclei avversari permettendo così alla compagnia di portarsi avanti e a una sezione mitragliatrici d'appostarsi. — Val Pesciacane-Ars è (Vicenza), 2 novembre 1918.

CURCIO Carlo, da Napoli, tenente complemento 47 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale esploratore di un gruppo d'artiglieria da campagna, volontariamente si spingeva in ardue ricognizioni nelle prime linee e sul greto del Piave tenuto sotto il tiro nemico, per raccogliere notizie della massima importanza per le batterie. — Fossalta. — S. Donà di Piave, 31 ottobre, 2 novembre 1918.

CURINA Giuseppe, da Osimo (Ancona), sergente maggiore 267 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici, nel momento più difficile di un contrattacco nemico, impugnava una sua arma contro nuclei avversari, che avevano aggirata la posizione e mentre, impavido, li volgeva in fuga, con l'esempio e la parola incitava i suoi mitraglieri alla lotta. — Roncadelle (Piave), 28 ottobre 1918.

CURIONI Mario, da Milano, tenente 5 gruppo assedio. — Ufficiale osservatore in posto avanzato, durante una nostra azione offensiva, compieva la propria missione sotto bombardamento nemico, assicurando costantemente le comunicazioni raccogliendo preziose informazioni che contribuirono largamente al brillante successo dell'operazione. — Monte Monfanera, 25 ottobre 1918.

CURTI Francesco, da Anticoli Corrado (Roma), soldato 37 reggimento artiglieria campagna n. 19085 di matricola. — Per tre volte spontaneamente offertosi per riattivare una comunicazione telefonica interrotta, traghettava il Piave sotto raffiche violenti di mitragliatrici, riuscendo a mantenere il collegamento colla fanteria che avanzava. — Ansa di Romanziol (Piave), 30 ottobre 1918.

CUSMANO Salvatore, da Cesarò (Messina), soldato 5 reggimento fanteria, n. 3322 matricola. — Porta-feriti disimpegnò il suo còmpito sotto intenso bombardamento e fuoco di mitragliatrici, dando prova di abnegazione e fermezza. — Montello, 16 giugno 1918.

CUTILLO Nicola, da Caserta, guardia 20 battaglione R. guardia finanza, n. 39827 di matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba, un trasporto di truppa prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cava-Zuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

DA BA Giuseppe, da Caneva (Udine), sergente 1 reggimento fanteria, n. 27901, matricola. — Alla testa della sua squadra si slanciava arditamente sopra una mitragliatrice nemica, che ostacolava l'avanzata del reparto, catturando arma e mitraglieri. — Conca di Alano, 28 ottobre 1918.

DABBENI Ottorino, da Brescia, capitano, reggimento lancieri Mantova (25), Addetto ad un comando di divisione di cavalleria, seguiva le operazioni di un reparto celere avanzato, dando bell'esempio ai propri dipendenti di coraggio e sprezzo del pericolo. Cooperava a fare prigionieri. — Cervignano, 4 novembre 1918.

DADO Giuseppe, da Marsiglia (Francia), soldato 143 reggimento fanteria. — Nella conquista di importante posizione nemica, manteneva calma esemplare infondendola negli altri soldati. Si offriva volontario in servizio di pattuglia. — Col del Melon (Feltre), 2 novembre 1918.

D'AGATA Gaetano, da Catania, capitano 32 reggimento fanteria. — Con intelligenza pari all'ardimento guidava la compagnia all'attacco di forti posizioni nemiche e le conquistava resistendo a forti contrattacchi avversari. — Avuto ordine di ripiegare eseguiva ordinatamente il movimento infliggendo gravi perdite al nemico. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

D'AGOSTINO Pietro, da Barcis (Udine), caporale 45 reggimento fanteria, n. 394 matricola.— Comandante di una squadra pistole mitragliatrici, in giornate di aspra lotta, dava belle prove di ardire, fermezza e sprezzo del pericolo. — Montello, 16 giugno 1918.

D'ALESSANDRO Antonio, da Pignataro Interamno (Caserta), soldato 232 reggimento fanteria, n. 5155 matricola. — Per assolvere il pietoso còmpito dello sgombero dei feriti durante il combattimento, non esitava ad attraversare ripetutamente zone intensamente battute da fuoco nemico, con calma e spirito di abnegazione, ritornando, poi, sollecitamente al suo posto in prima linea. — Sabbionera (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

D'ALESSANDRO Luigi, da Pignataro d'Interamno (Caserta), soldato 51 batteria bombarde al n. 47057 di matricola. — Benchè ammalato chiese di partecipare all'azione distinguendosi per operosità, arditezza e sprezzo del pericolo. — Monte la Castella, 24-27 ottobre 1918.

D'ALESSANDRO Tommaso, da Ariano di Puglia (Avellino), capitano 44 reggimento artiglieria campagna. — Durante il passaggio del Tagliamento diresse il tiro della propria batteria da una posizione scoperta, sprezzante ogni pericolo, sotto il fuoco nemico, riuscendo ad ottenere pronti ed efficaci risultati che permisero la rapida avanzata alle fanterie. — Ponte di Casarza, 4 novembre 1918.

D'ALESSIO Celestino, da Bovino (Foggia), sergente 1 reggimento fanteria, n. 38853 matricola. — Capo sezione mitragliatrice, durante più giorni di combattimento, dava ripetute prove di valore e sprezzo del pericolo. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

DAL FANTE Leonida, da Cittadella (Padova), tenente 137 reggimento fanteria. — In combattimento fu di esempio ai propri uomini di calma, ardimento e sprezzo del pericolo. — Montello, 19 giugno 1918.

DAL FARRA Giovanni, da Belluno (frazione Cirvoi), sergente 7 reggimento alpini, n. 11583 matricola. — Comandante di pattuglia fiancheggiante la compagnia durante la vittoriosa avanzata, riusciva ad esplicare encomiabilmente il proprio còmpito, facilitandola a raggiungere i propri obbiettivi. — Valle Stizzon-Seren (Feltre), 31 ottobre 1918.

DALLARIA Ignazio, da Tempio Pansania (Sassari) aspirante ufficiale addetto comando brigata campania. — Ufficiale di collegamento presso un comando di brigata, dava prova di alto sentimento del dovere, valore e sprezzo del pericolo. — Pederobba, 27 ottobre 1918.

DAL MASO Ettore, da Vicenza, tenente complemento 122 reggimento fanteria. — Sotto intenso fuoco nemico, con bello slancio e sprezzo del pericolo guidava, attraverso le difficoltà del terreno e dei piloni del fiume, il suo plotone alla riva sinistra del Piave. Nella successiva avanzata caduto il suo comandante di compagnia, ne assumeva il comando, la riordinava ed animava i soldati alla resistenza. — Isola Caserta-Casa Borgonot, 24-28 ottobre 1918.

DAL PONT Otellio, da Pasian Schiavonesco (Udine), maresciallo 157 reggimento fanteria, n. 54894 matricola. — Sottufficiale addetto al comando di battaglione, proposto per gravi motivi di famiglia, ai servizi di seconda linea, chiese ed ottenne di restare in prima linea, ed in tutti i combattimenti, cui prese parte il reggimento si distinse in modo speciale. In un aspro combattimento sostò per tutta la giornata all'osservatorio, battuto dall'artiglieria nemica, fornendo al comando del settore notizie della massima importanza. Successivamente, contro il nemico che tentava di avanzare, fece convergere violento e preciso tiro di fucileria, rianimando col proprio fermo contegno i difensori e contribuendo efficacemente a ributtare l'avversario. — Monte Zomo (Altipiano di Asiago) 4-5 dicembre 1918.

DAL SENO Giacomo, da Marmirolo (Mantova), soldato 9 reggimento artiglieria fortezza, n. 30551 matricola. — Sotto l'intenso tiro nemico era di esempio ai compagni di calma coraggio ed alto sentimento del dovere. — Buso del Termine, 27 ottobre 1918.

DAMIANO Guglielmo, da Buenos-Aires (Repubblica Argentina), caporale maggiore 70 reparto assalto, n. 13707 matricola. — Comandante di una pattuglia di combattimento,

con grande ardire e risolutezza, si gettava sulla posizione validamente tenuta dal nemico facilitandone l'occupazione. — Monte Stenfle, 31 ottobre, 1 novembre 1918.

D'AMICO Antonio, da Maida (Catanzaro), capitano 48 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 1ª, in aspro combattimento fu ottimo coadiuvatore del proprio comandante, dimostrando serena calma e sprezzo del pericolo. — Piave Argine S. Marco, 15 giugno 1918.

D'AMICO Nicola, da Torricella Peligna (Chieti), sergente XX reparto assalto, n. 4068 matricola. — Alla testa della sua squadra, noncurante del violento fuoco nemico, attaccava risolutamente un forte trinceramento che occupava e manteneva poscia saldamente. — Fontigo-Casa Mori (Piave), 27 ottobre 1918.

D'AMICO Saverio, sergente 1 reggimento fanteria. — Alla testa della propria squadra si gettava con ardimento all'assalto di una posizione organizzata e difesa, e, dopo vivo combattimento, la espugnava. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

DANA-GIRBA Giuseppe, da Marsiglia (Francia), caporale 250 reggimento fanteria, n. 1794 matricola. — Capo arma di una pistola mitragliatrice, durante un forte contrattacco nemico, incitava i propri uomini ad un'estrema difesa, finchè sopraffatto dal numero, dovette ripiegare, dopo aver messo in salvo uomini ed arma. — Monte Corno (Vallarsa), 17 maggio 1918.

D'ANCONA Antonio, da Mesagne (Lecce), caporale maggiore reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 33846 matricola. — Più volte impiegato in pattuglia dimostrò speciale ardimento e coraggio. Offertosi per riconoscere lo stato del ponte della ferrovia, riuscì, sostenuto da una pattuglia, e con l'aiuto di un compagno, a riattare alcune lastre di ferro del ponte stesso, facilitando l'avanzata del proprio reparto. — Palazzolo della Stella, 4 novembre 1918.

D'ANDREA Luigi, da San Giorgio della Richinvelda (frazione Ranserdo) (Udine), soldato 96 reggimento fanteria, n. 70140 matricola. — In un momento difficile dell'azione si offriva volontario per il recapito di un'ordine importantissimo ad un comando di battaglione percorrendo zone intensamente battute dal tiro nemico. Bell'esempio di spirito di abnegazione, di alto sentimento del dovere e di sprezzo del pericolo. — Monte Spinoncia (Monte Grappa), 27 ottobre 1918.

D'ANGELO Salvatore, da Piazza Armerina (Caltanissetta), sottotenente complemento 2 reggimento genio. — Incaricato di traghettare truppe sulla sponda sinistra del Piave, dirigeva l'operazione con mirabile sangue freddo e serenità. — S. Donà di Piave, 30 ottobre 1918.

DANIA Claudio, da Borzoli (Genova), sottotenente complemento reggimento marina. — Al comando di un reparto di arditi, sebbene ferito, coadiuvò efficacemente, durante tutta una notte, il comandante del distaccamento, in un paese occupato da una divisione nemica, ad interrompere completamente il traffico dell'avversario sulla rotabile, nel fare prigionieri e nel tener testa alla crescente resistenza nemica. — Muzzana, 3-4 novembre 1918.

DANIELI Armando, da Minerbio (frazione Cà de' Fabbri) (Bologna), soldato 38 reggimento artiglieria campagna, n. 810 matricola. — Funzionando da capo pezzo diede prova di calma, coraggio e serenità, essendo di esempio ai compagni sotto il tiro nemico. — Candelù (Piave), 27 ottobre 1918.

D'ANNA Rosario, da Pettineo (Messina), soldato 2 reggimento fanteria, n. 8796 matricola. — Soldato ardito e deciso si slanciava per primo contro una postazione di mitragliatrici nemica che ostacolava l'avanzata, costringendo l'avversario alla fuga e catturando l'arma. — Alano di Piave, 24-29 ottobre 1918.

D'ANTONIO Raffaele, capitano 1 reggimento artiglieria da montagna. — Diresse con perizia, calma ed ardimento il tiro della batteria, sotto un intenso fuoco di fucileria. — Monte Salubio (Val Sugana), 24 agosto 1915.

D'AQUINO Paolo, da Buccheri (Siracusa), caporale 555 compagnia mitragliatrici, n. 2405 matricola. — Durante un nostro contrattacco sferrato per riconquistare una posizione momentaneamente perduta dava prove di valore e sereno sprezzo del pericolo. — Losson (Piave), 20 giugno 1918.

D'ARCANGELO Donato, da Taranto (frazione Statte), caporale 47 reggimento artiglieria da campagna, n. 2641 matricola. — Capo pezzo, malgrado l'intenso tiro a gas manteneva continuo il fuoco del proprio pezzo dando esempio di abnegazione e di coraggio. — Fossalta (Piave), 30-31 ottobre 1918.

D'ARRIGO Pietro, carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione, n. 5058 matricola. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

DATTOLI Giovanni, da Celle di San Vito (Foggia), sottotenente 10 reggimento bersaglieri. — Febbricitante con grande coraggio, durante il ripiegamento dei propri dipendenti, accorreva sempre ove più ferveva la mischia, assumendo ora il comando di una banda ora di un qualche piccolo nucleo di regolari. — Monte Grabosca (Albania), 15 maggio 1918.

DAVANZELLI Tito, da Valle Lomellina (Pavia), tenente complemento 2 reggimento genio. — Quale ufficiale addetto al servizio P. assolveva il suo còmpito in modo encomiabile trattenendosi, con sprezzo del pericolo, presso i militari in linea, dando bell'esempio di sacrificio e di attaccamento al dovere. — Isola Caserta (Piave), 24 ottobre 1918.

DAVIT Paolo, da Villar Pellise (Torino), caporale 8 gruppo alpino, n. 2225 matricola. — Per il contegno ardito e valoroso dimostrato in combattimento. — Torrione-Monte Albiolo (Tonale), 13 agosto 1918.

DAVOLIO Angelo, da Novellara (Reggio nell'Emilia), soldato 265 reggimento fanteria, n. 758 matricola. — Porta ordini del comandante delle truppe operanti in un colpo di mano, con alto spirlo di abnegazione e sprezzo del pericolo, attraversava parecchie volte una zona fortemente battuta dal tiro nemico. — Monte Val Bella, 31 ottobre 1918.

DE AMBROGIO Giuseppe, da Balzola (Alessandria), tenente M. T. 37 reggimento artiglieria campagna. — Sotto violento tiro nemico si recava spontaneamente a riattivare le comunicazioni telefoniche interrotte, eseguendo una ricognizione sulla linea degli osservatori, e fornendo preziose notizie. — Ansa di Romanziol (Piave), 30 ottobre 1918.

DE ANGELI Mario, da Padova, tenente medico complemento 203 reggimento fanteria. — Ufficiale medico di un battaglione in azione, avendo saputo che non tutti i feriti potevano affluire al posto di medicazione, si portò senz'altro sulla linea di combattimento ed ivi malgrado l'intenso fuoco nemico prestò con mirabile calma la sua opera sanitaria. — Malj Siloves (Albania), 23 luglio 1918.

DE ANGELIS Eugenio, da Benevento, soldato 12 reparto assalto. — Si offriva a far parte di una squadra di assalto e dopo avere aperti dei varchi nei reticolati nemici, raggiungeva prima la posizione nemica mettendone in fuga i difensori mediante il lancio di petardi. — Molini di Moriago, 26 ottobre 1918.

DE BORTOLI Pietro, da Bolzano Vicentino (Vicenza), caporale maggiore 91 reggimento fanteria, n. 3730 matricola. — Volontario in ardita impresa, sotto il tiro nemico, raggiungeva di slancio con i propri uomini la posizione, infliggendo perdite all'avversario. Rientrato nella nostra linea si preoccupava del ricupero di cadaveri nostri rimasti fuori delle trincee. — Casa Costarotta Casa Meneguggia-Col Caprile (Bassano), 24 ottobre 1918.

DE COL Carlo, da Montebelluna (Treviso), caporale maggiore 4 reggimento genio, n. 26997 matricola. — Durante il gittamento di una passerella fra Isola Caserta e Isola Maggiore, sotto violento bombardamento e raffiche di mitragliatrici nemiche, benchè la manovra si compisse con numero esiguo di uomini e col Piave in piena, seppe contribuire con tutte le sue energie alla riuscita dell'azione. — Grave di Papadopoli; Isola Maggiore (Piave), 26 ottobre 1918.

DE DOMENICO Emilio, da Termoli (Campobasso), capitano 2 reggimento genio. — In condizioni difficili, sotto raffiche di fucileria nemica, incuorando con la parola e con l'esempio, i propri dipendenti, si portava, incurante del pericolo, sulla riva del Piave impartendo serenamente gli ordini per il getto di una passerella, dando prova di raro coraggio personale nello scrupoloso adempimento del proprio dovere. — Grisolera (Piave), 30 ottobre 1918.

DE FERMO Carlo, da Loreto Aprutino (Teramo), sottotenente complemento 7 reggimento genio telegrafisti. — Per l'esemplare e coraggiosa condotta tenuta durante più giornate di azione, nell'assolvere il difficile còmpito di mantenere i collegamenti fra le unità operanti ed in continuo movimento. — Prà Piolo Osteria del Lepre (Col del Miglio), 31 ottobre-1-2 novembre 1918.

DEGANUTTI Domenico, da Buttrio (Udine), sergente 2 reggimento genio, n. 2011 matricola. — Comandante di una squadra incaricata dell'apertura di varchi per il varamento di barche e la costruzione di una passerella, accorreva alla testa dei suoi uomini, ed incurante del pericolo, assolveva celeremente il suo còmpito con energia e coraggio non comuni. — S. Donà di Piave, 30 ottobre 1918.

DE GHIRO Andrea, da Baranello (Campobasso), caporale maggiore 2 reggimento fanteria. — Con sereno sprezzo del pericolo e grande valore accorreva, sotto l'imperversare del fuoco nemico, nei punti più minacciati incuorando i compagni alla lotta. — M. Madal (Alano di Piave), 30 ottobre 1918.

DE GIORGIO Edoardo, da Roma, tenente reggimento lancieri Vittorio Emanuele II (10) — Comandante di sezione ciclisti mitraglieri, sotto il fuoco nemico, dava prova di ardimento e fermezza. — Cervignano, 4 novembre 1918.

DE GIOVANNI Francesco, da Benevento, capitano complemento 37 reggimento artiglieria campagna. — Arditamente si spingeva oltre Piave, fin sullo Scolo Grassaga, precedendo le fanterie avanzanti e raccogliendo dati ed informazioni di massima importanza. — Ansa di Romanziol (Piave), 31 ottobre 1918.

DE GIOVANNINI Pietro, da Alessandria, sottotenente 42 reggimento fanteria. — Comandante di sezione mitragliatrici spostava le sue armi sotto intenso fuoco nemico, per poter battere con maggiore efficacia e ritardare l'avanzata delle colonne di attacco avversarie. — M. Grappa, 15 giugno 1918.

DE HIERONYMIS Ruggero, da Pisa, tenente medico regia guardia di finanza. — Durante un attacco nemico dette prova di singolare coraggio ed abnegazione, prestando l'opera sua sanitaria per molte ore, in terreno battuto dal fuoco nemico, ad un rilevante numero di feriti. — Kuci (Albania), 29 luglio 1918.

DEL BARBA Rodolfo, da Torbiato (Brescia), soldato 47 reggimento fanteria, n. 315 matricola. — Esempio di calma e di ardimento rendeva utili servizi, con arrischiate ricognizioni, durante una difficile operazione notturna. Con pochi compagni, prendeva parte volontariamente al traghetto della Livenza, e si spingeva alla cattura di un nucleo nemico annidatosi in un paesello della riva opposta. — Piave-Livenza 30 ottobre-2 novembre 1918.

DEL CARONA Mario, da Livorno, tenente 5 gruppo assedio. — Ufficiale osservatore in posto avanzato durante una nostra azione offensiva, compieva la propria missione sotto bombardamento nemico, assicurando costantemente le comunicazioni e raccogliendo preziose informazioni che contribuirono largamente al brillante successo dell'operazione. — San Sebastiano (Pederobba), 25 ottobre 1918.

DE-LELLIS Giovanni, da Mirabello Sannitico (Campobasso), sottotenente complemento 2 reggimento artiglieria montagna. — Diede ripetute prove di sereno coraggio e di sprezzo del pericolo, disimpegnando in condizioni difficili le mansioni di aiutante maggiore, compiendo pericolose ricognizioni, e provvedendo di persona, sotto intenso fuoco di artiglieria nemica, al sicuro funzionamento dei collegamenti. — Monte Santo, 29 agosto 1917.

DE-LELLIS Orazio, da Tivoli (Roma), tenente 7 raggruppamento artiglieria pesante campale. — Mentre la batteria era sottoposta al tiro delle artiglierie nemiche di medio e grosso calibro, con ardire, slancio e sprezzo del pericolo, si adoperava instancabilmente per assicurare il perfetto funzionamento della linea dei pezzi. — Montello-Dolina Metauro, 27-28 ottobre 1918.

DE LEO Fiore da Lauro (Avellino) aspirante medico 1 reggimento fanteria. — Sotto il fuoco nemico si portava fin sulle prime linee per coadiuvare l'ufficiale medico nella raccolta, medicazione e sgombro dei feriti. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

DEL FAVERO Oreste da Cibiana (Belluno), soldato 44 reggimento fanteria, n. 2032 di matricola. — Portaordini instancabile percorreva più volte terreno fortemente battuto da fuoco nemico e portava a salvamento un compagno gravemente ferito. — Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

DELFINO Diego, da Catona (Reggio Calabria), soldato 232 reggimento fanteria, n. 44075 matricola. — Per assolvere il pietoso còmpito dello sgombero dei feriti durante il combattimento, non esitava ad attraversare ripetutamente zone intensamente battute da fuoco nemico, con calma e spirito di abnegazione, ritornando, poi, sollecitamente al suo posto in prima linea. — Sabbionera (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

DEL GESSO cav. Enrico, da Palata (Campobasso), maggiore 234 reggimento fanteria. — Avuto ordine di svolgere un'operazione con un suo reparto, l'eseguiva con intelligenza e risolutezza. Sprezzante del pericolo, sotto il fuoco di sbarramento nemico, diede a tutti esempio di coraggio e di spirito combattivo. Assolse completamente il còmpito affidatogli dando bella prova di fermezza e di alte virtù militari. — C. Ambrosini (Altipiano di Asiago), 26 ottobre 1918.

DEL GIUDICE Ugo, da Belmonte Calabro (Cosenza), sottotenente complemento 244 reggimento fanteria. — Riuscito a catturare 15 prigionieri, fra cui un cadetto, li tratteneva e guardava, non ostante gravi difficoltà sopravvenute per la resistenza ed il fuoco del nemico, fino all'arrivo del proprio battaglione. — Gonfo della Mussetta (San Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

DEL GRECO Giuseppe, da Firenze, tenente complemento 42 gruppo obici pesanti campali. — Comandante interinale di batteria in posizione avanzatissima, sotto violento tiro d'artiglieria nemica, seppe, con la parola e con l'esempio infondere nell'anima dei propri dipendenti la serenità necessaria per assicurare il perfetto funzionamento della batteria, durante il tiro di distruzione delle difese nemiche. — Croce sul Piave, 30 ottobre 1918.

DEL GROSSO Francesco, da San Secondo Parmense (Parma), sottotenente 157 reggimento fanteria. — Esempio di calma e coraggio ai dipendenti manteneva saldamente una importante posizione ripetutamente attaccata. — Monte Corno di Vallarsa, ottobre 1918.

DE LISI Alfredo, da Mezzojuso (Palermo), caporale maggiore 3 reggimento artiglieria fortezza, n. 5173 matricola. — Capo pezzo, sotto violento fuoco nemico dava prove esemplari di valore e sprezzo del pericolo. — Bivio Fontanelle (Altipiano di Asiago), 15 giugno 1918.

DE LISI Benedetto, da Palermo, sottotenente aiutante maggiore in 2ª, 121 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª incaricato dal suo comandante di battaglione di portare un ordine urgente, compiva il mandato con ardimento e sprezzo del pericolo encomiabile — Casa Stringhetta (Canale Negrisia), 28 ottobre 1918.

DELLA COSTA Antonio, da Lugo di Vicenza (Vicenza), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 26094 matricola. — Capo pezzo, reso questo inservibile dal tiro continuo e violento di due giorni dell'artiglieria nemica, prontamente lo riparava e lo faceva funzionare, benchè fosse rimasto con due soli serventi, e si trovasse sotto intenso fuoco delle mitragliatrici avversarie. — Kuci (Albania), 28-29 luglio 1918.

DELL'AMICO Pietro, da Carrara, Frazione Fossola, soldato 42 reggimento fanteria, numero 5632 matricola. — Porta ordini di battaglione in due giorni di intenso combattimento attraversava ripetutamente zone battute dal fuoco nemico, dando prova di coraggio e alto senso del dovere. — Roccolo (M. Grappa), 16-17 settembre 1918.

DELLA ROCCA Nicola, da Napoli, capitano 38 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di batteria e comandante interinale di gruppo, dette sempre prova di calma e sereno coraggio nel dirigere e regolare il fuoco della propria batteria o di quello del gruppo. — Medio Piave, 26 ottobre-1 novembre 1918.

DELL'ARTE Eugenio, da Troina (Catania), tenente 139 reggimento fanteria. — Di collegamento in prima linea sotto violento tiro di artiglieria avversaria, forniva preziose informazioni al suo comando, confermando le belle qualità militari delle quali aveva già dato in precedenza bella prova. — Monte Asolone, 24-25 ottobre 1918.

DELLA VALLE Pietro, caporale maggiore 338 compagnia mitragliatrici Fiat, n. 6306 matricola. — Capo mitragliere resisteva tenacemente ai ripetuti attacchi nemici, dando bella prova di valore e sprezzo del pericolo. — C. Bellesime (Piave), 19 giugno 1918.

DELLA VERDE Antonio, da Vicenza, soldato 2 reggimento fanteria, n. 39557 matricola. — Porta ordini di battaglione durante più giorni di aspra e sanguinosa lotta, esplicava l'opera sua con superbo ardimento, contribuendo a mantenere il collegamento fra i reparti. M. Madal (Alano di Piave), 27-30 ottobre 1918.

DELLEANI Attilio, da Torino, maggiore reggimento cavalleggeri di Alessandria (14). — Comandante di gruppo attaccava il nemico con fermezza e valore catturando una intera colonna nemica ed ingente materiale. — Serravalle-Trento, 2-4 novembre 1918.

DELLINO Benedetto, da Bari, sottotenente complemento 139 reggimento fanteria. — Assunto il comando della compagnia, pochi minuti prima dell'attacco delle posizioni avversarie, con serene parole animava i soldati e con essi balzando contro il nemico catturava prigionieri e armi. — Monte Asolone, 25 ottobre 1918.

DEL MAZZONE Ugo, da Taranto, tenente 67 reggimento fanteria. — In un combattimento, si spingeva con il reparto innanzi a tutti, animando i suoi più con l'esempio che con la parola. — Respinto l'avversario, lo inseguiva con pochi uomini riuscendo ad ucciderne alcuni ed a catturare loro i quadrupedi. — Fieri (Albania), 25 agosto 1918.

DEL MEDICO Augusto, da Seravezza (Lucca), soldato 8 reggimento bersaglieri. — Sotto violento fuoco di mitragliatrici traeva in salvo un ufficiale ferito. Bell'esempio di ardimento e di abnegazione. — Roncadelle (Piave), 28 ottobre 1918.

DE LORENZI Giacomo, da Bassano (Vicenza), caporale maggiore VIII battaglione d'assalto, n. 2152 matricola. — In testa ai suoi arditi, muoveva all'attacco d'una trincea nemica e incoraggiando con l'esempio i propri dipendenti, occupava la trincea facendo prigionieri e catturando materiale bellico. — Fontigo-Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

DE LORENZI Primo, da Visone (Alessandria), soldato 7 reggimento genio, n. 22547 matricola. — Guardafili, sotto il violento fuoco nemico, che continuamente interrompeva le comunicazioni telefoniche, dava, nel riattivarle prontamente, bello esempio di instancabile attività, ardimento e sprezzo del pericolo. — Montello (C. Legrenzi), 15-25 giugno 1918.

DE LUCA Domenico, da Mormanno (Cosenza), soldato 1182 compagnia mitragliatrici Fiat, n. 47 matricola. — Tiratore di una sezione mitragliatrici, colpito a morte il capo arma, prontamente lo sostituiva impavido e sereno a continuare il fuoco, sotto il violento bombardamento nemico, dando bello esempio di fermezza e di valore. — Val di Pez (Monte Grappa), 17 settembre 1918.

DE LUNA Francesco, da Bisignano (Cosenza), soldato 268 batteria bombarde. — Seguiva di sua spontanea volontà il proprio ufficiale in un'ardita ricognizione. Trovatosi solo

contro 2 nemici, dopo forte resistenza, li disarmava e faceva prigionieri. Dava, poi, valido aiuto al proprio ufficiale in uno scontro con una pattuglia avversaria di retroguardia e nella cattura di altri 3 soldati nemici. — Castelnuovo (Val Brenta), 2 novembre 1918.

DELZOTTO Bonaventura, da Rivolto (Udine), soldato 5 reggimento genio. — Per la prova di fermezza ed alto sentimento del dovere data in una speciale circostanza. — Spilimbergo, 2 novembre 1918.

DE MARIA Salvatore, da Acireale (Catania), caporale 47 reggimento artiglieria campagna, n. 2261 matricola. — Ciclista del comando di reggimento fu sempre esempio di coraggio e di sentimento del dovere, sfidando pericoli d'ogni sorta, dall'inizio dell'avanzata, compiendo il proprio dovere con arditezza e scrupolosità ammirevoli. — Piave-Livenza, 29-31 ottobre-1 novembre 1918.

DE NIGRIS Tobia, da Teramo, sottotenente VIII battaglione assalto. — Comandante di una sezione lanciafiamme, con audacia penetrava in un ridottino nemico, annientandone il presidio. In altri combattimenti fu valoroso condottiero dei suoi. — Fontigo-Sernaglia (Piave), 26-27 ottobre 1918.

DE NINO Antonio, da Civita Campomarano (Campobasso), soldato 1 reggimento fanteria, n. 33061 matricola. — Rifornitore di munizioni di una sezione mitragliatrici, sostituiva volontariamente un porta arma caduto ferito, contribuendo con l'ardire e lo sprezzo del pericolo alla riuscita dell'azione. — Alano di Piave, 27-28 ottobre 1918.

DE PAOLIS Guido, da Perugia, sottotenente complemento fanteria reggimento marina. — Comandante di un plotone di testa del reggimento, precedeva i suoi uomini nel passaggio del Piave e li portava all'attacco, non curante del pericolo, sotto il fuoco nemico. Incoraggiava con l'esempio e con la parola il suo plotone al compimento del dovere. — Basso Piave, 30 ottobre 1918.

DE PETRI Narciso, da San Bassano (Cremona), sottotenente 157 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone di arditi, impegnato in una difficile ed importante azione, lo guidava con perizia e valore. — Monte Corno di Vallarsa, ottobre 1918.

DE PINEDA Edoardo, da Pesaro (Pesaro-Urbino), capitano 13 reggimento bersaglieri. — In un violento scontro col nemico, concorreva colla sua compagnia ad aiutare un battaglione in critica situazione, contribuendo alla vittoriosa risoluzione del combattimento. — Roncadelle (Piave), 28 ottobre 1918.

DE POLI Antonio, da Castelcucco (Treviso), vicebrigadiere 20 battaglione regia guardia finanza, n. 105 di matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico che già aveva colpito un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave) 23 ottobre 1918.

DE POLI Giuseppe, da Venezia, tenente complemento 96 reggimento fanteria. — Ufficiale addetto al comando di reggimento, inviato più volte sotto intensa azione di fuoco, latore di ordini e direttive ai reparti dipendenti, assolveva animosamente il suo compito. Calmo e sereno sotto le raffiche del fuoco nemico fu di prezioso ausilio al comandante del reggimento. — Monte Spinoncia (Monte Grappa), 24-30 ottobre 1918.

DE PONTI Giacomo, da Gorgonzola (Milano), tenente complemento 7 reggimento fanteria. — A disposizione di un comando di brigata, durante tre giorni di combattimento con iniziativa, entusiasmo e sprezzo del pericolo seppe mantenere il collegamento del comando coi reparti impegnati, recandosi più volte durante la battaglia sulla linea di fuoco. Si rese informatore prezioso dei comandi di reggimento e di brigata. — Moriago-Mosnigo, 27-29 ottobre 1918.

DE SALVE Leonzio, da Alezio (Lecce), soldato 280 reggimento fanteria, n. 11557 matricola. — Porta-ordini al comando di reggimento mostravasi infaticabile nel disimpegno del suo servizio e nel seguire ufficiali in ricognizioni, in zone fortemente battute. — Piave-Tagliamento, 24 ottobre, 4 novembre 1918.

DE SANCTIS Guglielmo, da Corropoli (Teramo) sottotenente complemento 232 reggimento fanteria. — Nella sua qualità di aiutante maggiore in 2, durante le operazioni di forzamento e nei successivi combattimenti sulla sinistra del Piave, attraversando frequentemente zone battute da intenso fuoco nemico, seppe rendere segnalati servizi, facilitando grandemente l'opera del comando di battaglione. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

DE SIMONE Alessandro, da Capua (Caserta), capitano 52 reggimento artiglieria campagna. — Comandante interinale di gruppo, durante una grande battaglia diede prove di capacità, zelo ed audacia, nel dirigere l'azione delle proprie batterie. — Spresiano (Treviso), 15-24 giugno 1918.

DESIO Vincenzo, da Cava dei Tirreni (Salerno), tenente 20 battaglione regia guardia di finanza. — Offrendo encomiabile esempio ai suoi dipendenti, sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

DE VECCHI Luigi, da Crespiatico (Milano), sergente 36 reggimento fanteria, n. 22195 matricola. — Faceva parte della pattuglia di punta del plotone che partecipò all'attacco e penetrava arditamente, insieme ad un ufficiale e a un soldato, in una casa sistemata a difesa, catturandovi quattro nemici. — Sano (Valle Lagarina), 15 ottobre 1918.

DE VIRGILIO Grazio, da San Giovanni Teatino (Chieti), soldato 901 compagnia mitragliatrici, al *n.* 7400 di matricola. — Porta treppiede di una sezione mitragliatrici, in un travolgente contrattacco nemico, riusciva, con grave pericolo della vita, a mettere in salvo il treppiede della propria arma. — Casa Bruciata, ciglione del Tegorzo (Quero-Piave), 29 ottobre 1918.

DE VITI DE MARCO James, da Roma tenente comando 12 corpo ramata. — Di collegamento presso un reggimento di fanteria assolse arditamente il suo còmpito, esponendosi al fuoco con grande sprezzo del pericolo. — Altipiano di Asiago — Val Sugana 1-2 novembre 1918.

DIANA Giuseppe, carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione, n. 10241 di matricola. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

DI BISCEGLIE Giosuè, da Corato (Bari), soldato 29 reggimento fanteria. — Comandato di sbarrare una strada, affrontava arditamente una pattuglia di cavalleria nemica, atterrandc e ferendo dei cavalli e facendo dei prigionieri. — Follina 28 ottobre 1918.

DI DIO Lorenzo, da Trapani, soldato 114 gruppo artiglieria assedio, n. 1740 matricola. — Offertosi spontaneamente di far parte di una pattuglia di collegamento con la fanteria attaccante, disimpegnava il suo còmpito con coraggio, serenità e sprezzo del pericolo. Attraversava quindi più volte, per recare rapporti, zone intensamente battute dall'artiglieria nemica, finchè rimasto ferito doveva, a malincuore, e solo dopo avere eseguito i suo mandato, recarsi al posto di medicazione. — Montello, 26-29 ottobre 1918.

DI FRANCESCO Attilio, da Cermignano (Teramo), caporale maggiore 13 reggimento fanteria. — Durante sei ore di intenso combattimento, disimpegnava con intelligenza e sereno sprezzo del pericolo l'incarico di mantenere il collegamento fra i reparti impegnati. — Monte Val Bella, 23-24 ottobre 1918.

DI FRANCESCO Enzo, da Roma, caporale maggiore 1752 compagnia mitragliatrici. — Tiratore di una compagnia mitragliatrici, durante accanito combattimento concorreva a respingere violenti attacchi nemici, dando prova di calma, serenità e coraggio. — Losson (Piave) 19 giugno 1918.

DI GESÙ Andrea, da Monreale (Palermo), sergente 5 reggimento bombardieri, n. 56289 matricola. — Capopezzo valoroso ed intelligente cooperava validamente a respingere un attacco nemico, accorrendo, spontaneamente, a sostegno delle fanterie. — Buso del Termine-Costa Lunga (Altipiano dei Sette Comuni), 15-16 giugno 1918.

DI GIGLIO Francesco, da Accettura (Potenza), capitano 38 reggimento artiglieria da campagna. — Comandante di gruppo di batterie di piccolo calibro, durante una grande battaglia, diede prova di perizia e valore nel dirigere il tiro dei propri pezzi, contribuendo così al successo. — Candelù di Piave, 15-23 giugno 1918.

DI GIULIO Alfredo, da Milano, soldato VI reparto d'assalto. — Di provata audacia, raggiungeva fra i primi una forte posizione nemica, impegnando una lotta corpo a corpo, per agevolare l'avanzata del grosso delle truppe d'attacco. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

DI LEO Vincenzo, da Sciacca (Girgenti), sottotenente complemento 47 reggimento fanteria. — Esempio di serenità e di coraggio ai propri dipendenti, conduceva sempre con abilità e con slancio il proprio reparto, distinguendosi specialmente in un delicato servizio di avanguardia, riuscendo a catturare un piccolo nucleo nemico, annidatosi in un paesello della riva opposta della Livenza. — Piave-Livenza, 30 ottobre-2 novembre 1918.

DI MAURO Michele, da Monte Sant'Angelo (Foggia), soldato 57 reggimento fanteria. — Ciclista porta-ordini, in giornata di combattimento e sotto il violento fuoco nemico, dava bella prova di ardimento e sereno sprezzo del pericolo. — Osteria del Lepre, 26 ottobre 1918.

DI MOLFETTA Domenico, da Bisceglie (Bari), soldato X reparto assalto, n. 8807 matricola. — Portaferiti disimpegnò egregiamente il suo compito, apprestando le sue cure anche là dove ferveva maggiormente la mischia. Non curante del pericolo, trasportò i feriti, anche in condizioni difficili. — Chiesuola (Piave), 27 ottobre 1918.

DI MURO cav. Beniamino, da Napoli, maggiore 157 reggimento fanteria. — In tutte le operazioni cui prese parte, sia come comandante di compagnia che di battaglione, si comportò sempre lodevolmente, dando efficace esempio di virtù militare ai suoi dipendenti. — Alto Boite, giugno 1916-Bainsizza, agosto-settembre 1917-Col del Rosso, giugno; Vallarsa, novembre 1918.

DI MURO Giovanni, da Lula (Sassari), soldato reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 18313 matricola. — Di collegamento tra reparti di prima linea, manteneva le comunicazioni tra i reparti stessi, sotto intenso fuoco nemico; noncurante del pericolo dava prove di coraggio e di alto spirito militare. — Livenza-Tagliamento, 2-3 novembre 1918.

DI NARDI Antonio, da Piscopio (Catanzaro), soldato 42 reggimento artiglieria campagna, n. 7375 magricola. — Sotto intenso fuoco nemico, calmo, sereno, coraggioso rendeva possibile la continuazione del fuoco del proprio pezzo, non lasciandogli mai mancare le munizioni. — Casa Volta (Ronchi-Piave), 26 ottobre 1918.

DINI Mario, tenente complemento 12 reggimento bersaglieri. — Ufficiale di collegamento reggimentale, volontariamente prendeva il comando di una pattuglia di 5 uomini, e, vinta la resistenza di pattuglie nemiche giungeva con ardire e perizia ad entrare in Udine, primo fra tutte le pattuglie di fanteria, assolvendo completamente il cómpito affidatogli e riuscendo di somma utilità al comando per le utili precise e tempestive informazioni date sul movimento avversario. — Piave-Udine, 30 ottobre-4 novembre 1918.

DIONISI ROMOLO, da Roma, sergente 14 reggimento bersaglieri, n. 8821 matricola. — Comandante di una pattuglia di avanguardia dava prove di ardimento e valore e catturava prigionieri. — Monte Majo, 2-3 novembre 1918.

D'IORIO Luigi, da Galdo (Salerno), 25 battaglione assalto, n. 5532 matricola. — In vari combattimenti fu di esempio ai compagni per slancio ed ardire. — S. Pietro Novello-Fosso Palumbo, 17-19 giugno 1918.

DI RIENZO Rocco, da Frigento (Avellino), sottotenente complemento 164 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento instancabile, durante violento bombardamento nemico, percorreva più volte una zona fortemente battuta per esplicare le mansioni affidategli. Nervesa (Piave), 27-28 ottobre 1918.

DONATO Luigi, sottotenente 217 reggimento fanteria. — Ufficiale di vettovagliamento di reggimento, con instancabile attività, ardimento e sprezzo del pericolo, per diversi mesi, anche nei momenti più difficili e sotto intensi bombardamenti nemici, assicurava il funzionamento dell'importante servizio cui era preposto. — Vallarsa, 16 febbraio-19 settembre 1916.

DONDÈ Virgilio, da Genova, capitano addetto comando 51 divisione. — Ufficiale di collegamento presso un comando di brigata dava prova di alto sentimento del dovere, valore e sprezzo del pericolo. — Pederobba, 27 ottobre 1918.

DONDENA Andrea, da Milano, sottotenente complemento 272 reggimento fanteria. — In due successivi combattimenti, diede continue prove di alto valore personale. — San Gervasio (Friuli), 4 novembre 1918.

DONESANA Gaetano, da Milano, soldato 12 reparto assalto, n. 19623 matricola. — Ardimentoso, dotato di alto spirito militare e di abnegazione, fu di bell'esempio ai suoi compagni nell'irrompere, con grande coraggio, nelle linee nemiche. — Col del Rosso-Altipiano di Asiago, 9-10 agosto 1918.

DORANTI don Francesco, da Tempio Pausania (Sassari), cappellano militare 234 reggimento fanteria. — Durante un combattimento, dando prova di altissimo senso del dovere, di serenità di animo, e di sprezzo del pericolo, coadiuvava i porta-feriti nelle ricerche di dispersi e feriti sul campo, percorrendo una zona battuta dal fuoco di sbarramento nemico. — C. Ambrosini (Altipiani di Asiago), 26 ottobre 1918.

DORO Ivan, da Vittorio Veneto (Treviso), capitano XXIV reparto d'assalto. — Con sereno sprezzo del pericolo si spingeva in ricognizione in zona intensamente battuta, rimanendo gravemente ferito. — Calgari (Val Posina), 12 aprile 1918.

D'ORTA Salvatore, da Aversa (Caserta), brigadiere 20 battaglione regia guardia finanza, n. 32908 matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegarsi nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave) 23 ottobre 1918.

DRAISCI Gaetano, da Rignano Garganico (Foggia), caporale 1101 compagnia mitragliatrici, n. 4784 matricola. — Tiratore di una mitragliatrice, sostituiva, durante l'azione, il proprio capo-arma ferito, e, con bene aggiustate raffiche concorreva a respingere violenti attacchi nemici. Rimasto quasi isolato ed accerchiato, ripiegava sempre combattendo, portando in salvo la propria arma e parte del materiale. — Montello, 16 giugno 1918.

DRISALDI Alfeo, da Ottone (Pavia), tenente 3 battaglione bersaglieri ciclisti. — Dotato di elevate qualità morali e militari disimpegnava, con esemplare calma e criterio, le mansioni di aiutante maggiore di gruppo battaglioni bersaglieri ciclisti, e percorreva più volte spontaneamente per il buon esito dell'azione, zone battute da mitragliatrici e artiglieria. — Capo d'Argine-Canale Fossetta-Casa Malipiero (Piave), 15-20 giugno 1918.

ELLI Angelo, da Como, sergente maggiore 232 reggimento fanteria, n. 12509 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici, la guidava arditamente contro ben difese posizioni nemiche, dando a tutti esempio di calma e di sprezzo del pericolo. Per la sua opera instancabile ed ardita fu un abile coadiutore del suo comandante di compagnia. — Ansa di Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

EMILIANI Rinaldo, da Montegiorgio (Ascoli Piceno), tenente reggimento lancieri Vittorio Emanuele II (to). — Comandante di sezione ciclisti mitraglieri, sotto il fuoco nemico, dava prova di ardimento e fermezza. — Cervignano, 4 novembre 1918.

ERCOLI Dionigi, da Cerro al Lambro (Milano), sottotenente complemento reggimento cavalleggeri Aquila (27). — Comandante in sottordine del reparto ciclisti, con serena calma ed ardimento condusse i suoi soldati all'inseguimento del nemico, trasfondendo nei dipendenti fede, entusiasmo e spirito combattivo. — Madonna della Salute, 2 novembre 1918-Torsa-Ariis-Paradiso, 4 novembre 1918.

ERLUISON Alberto, da Parma, sottotenente 149 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di battaglione, incurante di ogni pericolo coadiuvava con intelligenza il comandante di battaglione in due giornate di aspro combattimento. — Torrente Ornic (Quero-Piave), 28-29 ottobre 1918.

ERMINI Francesco, da Ghedi (Brescia), soldato 1101 compagnia mitragliatrici, n. 9552 matricola. — Caduti i propri compagni, continuava da solo a far funzionare la propria mitragliatrice, trattenendo il nemico ed infliggendogli forti perdite. Quasi circondato si sottraeva alla stretta avversaria sempre combattendo, e portava in salvo la propria arma e parte del materiale. — Montello, 16 giugno 1918.

ESPOSITO Francesco, da Castellammare di Stabia (Napoli), caporale 29 reggimento fanteria. Comandante di una pattuglia dava bella prova d'intelligente iniziativa, fermezza e coraggio. Cooperava anche a fare dei prigionieri. — Fontigo-Latteria Sartori (Piave), 27 ottobre 1918.

ESPOSITO Giuseppe, da Portico di Caserta (Caserta), soldato 13 reggimento bersaglieri, n. 4764 matricola. — Con mirabile sangue freddo ed alto spirito militare, si lanciava primo all'attacco di posizione avversaria, accrescendo col suo magnifico esempio la foga dell'assalto e concorrendo efficacemente alla buona riuscita di questo. — Candelù di Piave, 15 giugno 1918.

EUSEBBI Anselmo, da Scorticata (Forlì), sergente 243 reggimento fanteria, n. 35965 matricola. — Capo arma di una sezione mitragliatrici, con sprezzo del pericolo raggiungeva fra i primi un tratto della trincea avversaria catturando prigionieri e materiali. — Gonfo-Musetta (Piave), 30 ottobre 1918.

EUSEBIO Enrico, da Novate Milanese (Milano), 1656 compagnia mitragliatrici. — Caporale tiratore di una compagnia mitragliatrici, caduto il capo-arma lo sostituiva e postava la mitragliatrice a lui in consegna contro il nemico, contribuendo così validamente, con bella iniziativa e sprezzo del pericolo, a mantenere la posizione conquistata. — Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

EUSEPI Carlo, da Ginestreto (Pesaro e Urbino), sergente 2 reggimento fanteria, n. 2681 matricola. — Nell'attacco di una importante posizione si impossessava di una pistola mitragliatrice, della quale era caduto il portatore ed affrontava risolutamente una pattuglia nemica mettendola in fuga. — C. Madal (Alano di Piave), 29 ottobre 1918.

FABBRIS Ercole, da Dolo (Venezia), soldato reggimento Genova cavalleria (4), n. 38044 matricola. — Facente parte di una pattuglia che per la prima attraversava la Livenza, con audacia e sprezzo del pericolo, si slanciava al passaggio del ponte impedendo così che questo venisse danneggiato dal nemico. — Ponte di Fiaschetti (Udine), 31 ottobre 1918.

FABBRIS Giuseppe, da Vittorio Treviso, soldato 1647 compagnia mitragliatrici, n. 972 matricola. — Sotto intenso bombardamento nemico disimpegnava le sue mansioni di portaferiti con calma e coraggio rimanendo volontariamente al suo posto anche dopo aver avuta una leggera ferita. — Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

FABBRO Alfonso, caporale maggiore 5 reggimento genio, n. 72858 matricola. — Per la prova di fermezza ed alto sentimento del dovere date in due speciali circostanze. — Rovereto in Piano-Spilimbergo, 1-2 novembre 1918.

FABBRO Antonio, da Aviano (Udine), caporale 91 reggimento fanteria, n. 5211 matricola. — Addetto ad un comando di battaglione durante violenta nostra azione offensiva, più volte si offriva volontario nell'attraversare zone intensamente battute dalle artiglierie nemiche.

Durante l'inseguimento del nemico cooperava in modo efficacissimo al funzionamento del servizio di collegamento. — Col del Miglio (Vicenza), 24-25 ottobre; Val Cisinon (Vicenza), 31 ottobre 1918.

FABI Floro, da Osimo (Ancona), sergente 121 reggimento fanteria, n. 20445 matricola. — Benchè febbricitante, volle rimanere al reparto disimpegnando il servizio di porta-ordini in modo encomiabile, sotto la violenza del fuoco nemico, concorrendo validamente al mantenimento dei collegamenti. — Casa Guizza (Ormelle-Oderzo), 28 ottobre 1918.

FABIANI Gaetano, da Grotteria (Reggio Calabria), tenente 65 reggimento fanteria. — In sanguinosi combattimenti, alla testa del proprio reparto, muoveva all'assalto di forti posizioni aspramente contese e le conquistava. In ventinove mesi di permanenza nella zona di operazione fu di nobile esempio ai dipendenti per ardimento e sprezzo del pericolo. — Carso novembre 1916-Val d'Assa novembre 1918.

FABRIZIO Giuseppe, da Roma, capitano 3 gruppo reparti assalto. — Durante la battaglia del Piave, fu coraggioso, attivo , intelligente aiuto, quale aiutante maggiore, al comandante del gruppo, adoperandosi infaticabilmente per la buona riuscita delle operazioni. — Moriago (Piave), 26-28 ottobre 1918.

FACCO Antonio, da Vigodarzere (frazione Saletto) (Padova), soldato 4 reggimento genio, n. 39520 matricola. — Nel passaggio del Piave, difficile per la piena del fiume e per il tiro aggiustato e violento dell'artiglieria nemica, dette prova di calma, di ardire non comune, sempre primo al pericolo e alla fatica. — Grave di Papadopoli (Piave), 23-28 ottobre 1918.

FACIN Olindo, da Noale (Venezia), soldato 1 reggimento fanteria, n. 24631 matricola. — Porta-ordini di compagnia, attraversava più volte una zona fortemente battuta per riprendere al nemico una pistola mitragliatrice, i cui uomini erano stati messi fuori combattimento. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

FADINELLI Renato, da Spoleto (Perugia), sottotenente milizia territoriale 4 reggimento genio. — Incaricato di traghettare truppe sulla sponda sinistra del Piave, dirigeva l'operazione con mirabile sangue freddo e serenità. — S. Donà di Piave, 30 ottobre 1918.

FAGARAZZI Vittorio, da Venezia, sergente maggiore 615 batteria assedio. — Offertosi volontariamente a far parte del personale di un osservatorio avanzato, allo scoperto e sotto il bombardamento nemico, fu esempio di virtù militari e di valore. Colpito l'osservatorio, coadiuvava nell'opera di salvataggio di un ufficiale ferito. — Monte Schiarer (Possagno), 25 ottobre 1918.

FAINELLI Arnaldo, da Ficarolo (Rovigo), caporale maggiore 37 reggimento fanteria, numero 22123 matricola. — Ferito gravemente il proprio sergente lo sostituiva in circostanze difficili, dimostrando spiccata arditezza ed energia. — Villa di Villa (Treviso), 20 ottobre 1918.

FALANGA Alberto Carlo, da Napoli, capitano addetto comando truppe altipiani. — Durante l'azione per la riconquista di una posizione, compiè, con intelligente alacrità ed alto sentimento del dovere, il servizio di collegamento fra truppe operanti e comando, spingendosi arditamente e ripetutamente sulle linee di combattimento, per assolvere in modo scrupoloso e completo il suo compito. — Altipiano di Asiago, gennaio 1918.

FALAVIGNA Artemide, da San Benedetto Po (Mantova), soldato 3 reggimento genio, numero 33571 matricola. — Guardafilo volontario delle linee telefoniche avanzate dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo accorrendo, sotto l'intenso tiro nemico, a riattare le linee interrotte. — Monte Asolone-Val San Lorenzo, 24-31 ottobre 1918.

FALCIONI Attilio, da Pesaro, soldato 253 reggimento fanteria, n. 3349 matricola. — In più giorni di combattimento fu di esempio ai compagni, per abnegazione, coraggio ed alto senso del dovere. — Collalto (Montello), 29 ottobre 1918.

FALCO Carlo, da Lecce, capitano complemento 1423 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, in tre giorni di aspri combattimenti, la guidava in modo esemplare esplicando encomiabilmente i vari e successivi compiti affidatigli. — Dava costante esempio ai suoi dipendenti, specie nei momenti più critici, di coraggio, di calma e di sprezzo del pericolo, curando solo e sempre l'esatto, completo adempimento del proprio dovere. — Kuci (Albania), 26-30 luglio 1918.

FALCO Vincenzo, da Marsala (Trapani), soldato 8 reggimento bersaglieri. — Precedendo la pattuglia di cui faceva parte, s'incontrava da solo con un nucleo nemico appostato in un elemento avanzato di trincea, e da solo attaccava risolutamente, mettendolo in fuga. Roncadelle (Piave), 28 ottobre 1918.

FALCONE Antonino, da Brancaleone (Reggio Calabria), capitano complemento 10 reggimento bersaglieri. — Animosamente e sprezzante del pericolo riusciva con pochi uomini a scacciare il nemico da una posizione conquistata e riprendere due cannoni ed altro materiale abbandonato dai nostri. — Biesciova (Albania), 23 agosto 1918.

FALCONE Antonino, da Brancaleone (Reggio Calabria), capitano 10 reggimento bersaglieri. — Durante un'azione notturna, alla testa della propria compagnia conquistava, sotto intenso fuoco avversario, successive posizioni nemiche. Costante esempio di fermezza ed ardire in ogni contingenza. — Costone di Grabochica-Minareto (Albania), 7 luglio 1918.

FALLA Gaetano, da Scicli (Siracusa), carabiniere 396 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

FANCELLO Francesco, da Oristano (Cagliari), tenente complemento 78 reggimento fanteria. — Comandante di un reparto di assalto, con bell'ardimento e sprezzo del pericolo conduceva i suoi uomini attraverso la Livenza, il Meduna ed il Tagliamento, riuscendo sempre per il primo ad occupare le opposte rive dei fiumi, sotto vivo fuoco delle mitragliatrici e della fucileria avversaria. — Meduna-Livenza-Tagliamento, 1-4 novembre 1918.

FANTIN Virginio, da Polcenigo (Udine), soldato 1 reggimento fanteria, n. 27233 matricola. — Volontariamente eseguiva una ricognizione in terreno insidioso dove doveva svolgersi l'attacco. Fatto segno a vivo fuoco nemico, si difendeva strenuamente riuscendo ad eseguire pienamente il suo mandato. — Conca di Alano, 24 ottobre 1918.

FANTON Silvio, da Schio (Vicenza), soldato 6 compagnia automobilisti. — Si distingueva per ardimento e sprezzo del pericolo durante un'azione di guerra. — Cervignano, 4 novembre 1918.

FANTONI Euclide, da Roccantica (Perugia), capitano addetto comando brigata bersaglieri. — Già distintosi precedentemente per ardire e valore, con ammirevole prontezza e coraggio, attraversava linee di truppe nemiche in ritirata imponendo la resa ad un intero reggimento austriaco. — Campoformido (Udine), 4 novembre 1918.

FAORO Pasquale, da Fonzaso (Belluno), soldato 58 batteria artiglieria da montagna, numero 1091 matricola. — Sotto intenso ed aggiustato fuoco nemico, con mirabile forza d'animo e sereno sprezzo del pericolo, continuava nel servizio del pezzo contribuendo col fuoco ad arrestare il nemico. — Crazzon di Lares (Adamello), 15 giugno 1918.

FARAONE Pasquale, da Delianuova (Reggio Calabria), tenente 59 reggimento fanteria. — Animosamente percorreva tratti di linea avanzata sottoposta a violento fuoco di artiglieria. Ripiegate altre truppe sulla linea per forti contrattacchi nemici, raccoglieva il suo reparto frammischiato e lo disponeva per la resistenza ad oltranza. — Monte Asolone, 24-27 ottobre 1918.

FARETTI Francesco, da Gattinara (Novara), sergente maggiore 38 reggimento artiglieria campagna, n. 33660 matricola. — Capo pezzo, malgrado il tiro preciso di medi calibri

nemici, che colpì la fiancata della piazzuola,conservava calma encomiabile incoraggiando i serventi ed ottenendo così la continuazione del tiro. — Candelù di Piave, 26 ottobre 1918.

FARINA Giov. Battista, sergente 140 reggimento fanteria, al n. 2464 di matricola. — Sprezzante del pericolo, con nobile contegno alla testa del reparto zappatori, animava e sosteneva con l'esempio lo spirito dei propri soldati nel compimento del dovere. — Torrente Orni (Alano), 28 ottobre 1918.

FARINELLA Giuseppe, da Petralia Soprana (Palermo), carabiniere 79 sezione addetta comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

FARNÈ Napoleone, da Roma, sergente X reparto assalto, n. 70023 matricola. — Ferito il proprio comandante di sezione lo sostituiva mantenendosi sempre calmo, anche nei momenti più difficili; protesse di propria iniziativa, con grande energia ed abilità, i fianchi del proprio reparto dai tentativi d'avvolgimento dell'avversario. — Cimitero di Chiesuola (Piave), 27 ottobre 1918.

FASCELLA Giuseppe, da Castronuovo di Sicilia (Palermo), soldato 28 reparto assalto, numero 31155 matricola. — Sotto intenso bombardamento nemico dimostrava alto sentimento del dovere e coraggio, prendendo volontariamente parte a varie pattuglie e riportando utilissime informazioni sull'avversario. — Romanziol, 30 ottobre 1918.

FASOLI Guido, da Bagnolo Mella (Brescia), capitano complemento 233 reggimento fanteria. — Durante un attivo periodo di trincea, e durante gli avvenimenti gloriosi della nostra offensiva, prodigava tutte le sue instancabili energie e tutte le sue magnifiche doti d'intelligenza per migliorare la sistemazione difensiva delle nostre avanlinee e per stabilire una sicura occupazione delle linee conquistate all'avversario. Eseguiva, di sua iniziativa, e con pochi uomini, delle ricognizioni fin sotto alle posizioni nemiche, e di notte, con ardimento e con pochi uomini, si dirigeva su una località ove era stato segnalato un pattuglione avversario per affrontarlo e catturarlo. — Canove, 17 ottobre-1 novembre 1918.

FATTUZZO Salvatore, da Ragusa (Siracusa), sergente 2 reggimento genio, n. 52726 matricola. — Durante vari giorni di accaniti combattimenti diede bella prova di ardimento e valore. — Montello, 16-22 giugno 1918.

FEBBRONI Mario, da Salsomaggiore (Parma), soldato 148 gruppo artiglieria assedio, numero 29936 matricola. — Guardafili addetto al comando di un gruppo di batteria d'assedio, sotto l'intenso fuoco nemico, provvedeva a riattare le linee di comunicazioni frequentemente interrotte, contribuendo così all'azione efficacissima delle batterie stesse. Bell'esempio di coraggio, di instancabile attività e di alto sentimento del dovere. — Monte Grappa, 24-31 ottobre 1918.

FEDERICI Roberto, da Parma, soldato 232 reggimento fanteria, n. 91 matricola. — Durante i numerosi combattimenti della giornata, collo spirito aggressivo del quale era animato, tenne in tutti alta la fede nel successo. Nei momenti difficili della lotta, incitava coll'esempio all'attacco. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

FERRARA Girolamo, da Lercara Friddi (Palermo), tenente complemento 644 compagnia mitragliatrici. — Mentre una compagnia di altro corpo veniva rovesciata da violento attacco avversario, accorreva con prontezza a proteggere il passaggio a guado dei superstiti attraverso il Semeni, postando allo scoperto ed a tergo della nostra linea una sezione mitragliatrici, causando forti perdite all'avversario e attirando contro di sè il fuoco nemico. — Kuci (Albania), 29 agosto 1918.

FERRARESI Angelo, da Broni (Pavia), caporale maggiore 1 reggimento artiglieria montagna, n. 5748 matricola. — Con coraggio e sprezzo del pericolo partecipava ad una pericolosa ricognizione in terreno battuto dal fuoco nemico. — Croce di Lebi (Monte Grappa), 16-17 settembre 1918.

FERRARI Annibale, da Ciserano (Bergamo), caporale 164 reggimento fanteria. — Sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici avversarie, recapitava ordini, dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Nervesa (Piave), 28 ottobre 1918.

FERRARI Bruno, caporale Comando artiglieria Corpo armata, al n. 919 di matricola. — Caporale osservatore di servizio ad un osservatorio avanzato, benchè colpito da scheggia nemica sopra l'occhio destro, non esitava ad accorrere, sotto intenso tiro nemico, in soccorso di altri compagni gravemente feriti. — Cima Brental — Cavaso (Treviso), 24 ottobre 1918.

FERRARI Natale, da Novara, sergente 70 reggimento fanteria, n. 31511 di matricola. — In un ardito colpo di mano, eseguito sotto intenso fuoco nemico, dava prova di fermezza e coraggio. — Val Brenta — Case Pierantoni, 11 ottobre 1918.

FERRARI Stefano, da Carte dei Frati (Cremona), soldato 1057 compagnia mitragliatrici, n. 8126 di matricola. — Rifornitore di munizioni di una sezione mitragliatrici, volontariamente si spingeva fuori delle nostre linee per riconoscere le postazioni delle armi dell'avversario, dando bella prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Alano di Piave, 27-28 ottobre 1918.

FERRARI Vincenzo, da Torino, tenente fanteria milizia territoriale reggimento marina. — Volontario di guerra dava costante esempio di alta coscienza del dovere, di singolare sprezzo del pericolo, di ardimento e valore. —Basso Piave, 30 ottobre 1918.

FERRARIS Modesto, da Montemagno (Alessandria), tenente complemento 13 reggimento bersaglieri. — Con elevato sentimento del doveree con ammirevole sprezzo della vita, percorreva più volte un tratto di terreno intensamente battuto dall'artiglieria avversaria, e forniva al comandante del reggimento informazioni tali da permettergli di dare disposizioni per la buona riuscita dell'azione. — Roncadelle (Piave), 28 ottobre 1918.

FERRARONI Giovanni, da Montechiarugolo (Parma), sergente 21 reggimento artiglieria campagna, al n. 32121 di matricola. — Quale capo pezzo, benchè ammalato, rifiutando il riposo, al pronunciarsi dell'offensiva volle correre al proprio pezzo, e dirigeva con somma calma e perizia il fuoco. Bell'esempio di sentimento del dovere e di sprezzo del pericolo. — Col Campei (Possagno), 24-30 ottobre 1918.

FERREMI Andrea, da Sabbio Chiese (Brescia), caporale 216 reggimento fanteria, n. 16207 di matricola. — Capo squadra fu incitatore dei dipendenti alla estrema resistenza. Minacciato dal nemico sul fiancolo contrattaccò con bravura respingendolo. — Trincea della Corda (Montello), 15 giugno 918.

FERRI Giuseppe, da Urbania (Pesaro e Urbino), soldato 70 reggimento fanteria. — Con grande slancio e sprezzo del pericolo, alla testa della compagnia, inseguiva il nemico in rotta, occupando successive posizioni e catturando armi e prigionieri. — Val Brenta — Col di Chior, 2 novembre 1918.

FERRIGNI Michele, da Bari, soldato 47 reggimento artiglieria campagna, n. 2400 matricola. — Puntatore di un pezzo durante la nostra azione offensiva, sotto intenso bombardamento a gas lacrimogeno, manteneva in efficienza il proprio pezzo, animando i suoi compagni, instancabile al lavoro. — Piave — Livenza, 30-31 ottobre, 1-2 novembre 1918.

FERRINI Giuseppe, da Forlì, tenente Comando brigata Roma. — Partecipava volontariamente ad ardite operazioni contribuendo, col suo ardimento, al buon esito dell'azione. — Val Daone, 6 ottobre 1918.

FERRUCCI Fabiano, da Pisa, tenente complemento 47 reggimento fanteria. — Quale aiutante maggiore in seconda coadiuvava validamente il proprio comandante di battaglione nell'azione di comando. — Con sprezzo del pericolo, animato da aggressività e coraggio, si portava in punti dominanti la zona antistante e riferiva sui movimenti delle truppe nemiche. — Piave. — Livenza-Tagliamento, 30 ottobre, 4 novembre 1918.

FIA Deodato, da Roma, sergente maggiore 205 batteria bombarde, n. 11222 di matricola. — Capo telefonista di batteria stendeva una linea telefonica sotto il fuoco nemico e la manteneva in efficienza, dando prova di sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere. — M. Monfenera, 26 ottobre 1918.

FIENGO Alberto, da Resina (Napoli), aiutante battaglia 47 reggimento fanteria, n. 66585 matricola. — Ammalato persisteva nel voler partecipare all'azione e con l'esempio guidava il suo reparto in modo encomiabile, tenendone alto lo spirito. — Piave — Livenza, 30 ottobre - 2 novembre 1918.

FIGINI Carlo, da Milano, caporale addetto comando brigata Lazio, n. 20544 matricola. — Addetto al comando di una brigata, durante un'azione in zona fortemente battuta dall'artiglieria nemica si offriva volontario per servizi diversi, dando esempio di alto sentimento del dovere e di generoso ardimento. — Canove — Val d'Assa, 1-2 novembre 1918.

FILAZZOLA Giuseppe, da Ferrandina (Potenza), caporale maggiore 1656 compagnia mitragliatrici, n. 3935 di matricola. — Con coraggio e fermezza spingeva i propri uomini verso l'obiettivo incitandoli con la parola e con l'esempio, togliendo al portatore ferito il trepiede della mitragliatrice e portandolo egli stesso sulla posizione. — Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

FILIPPONE Francesco, da Petralia Sottana (Palermo), sergente 47 reggimento artiglieria campagna, n. 23683 matricola. — Quale capo pezzo, essendo la batteria battuta dalle artiglierie avversarie, e trovandosi in una zona scoperta e prossima alle linee nemiche, dimostrava coraggio ed alto sentimento del dovere. — Croce di Fossalta (Piave), 30-31 ottobre 1918.

FINETTI Angelo, da Castellina in Chianto (Siena), soldato 150 reggimento fanteria, n. 2176 di matricola. — Porta ordini in due giorni di aspri combattimenti, sprezzante di ogni pericolo, attraversava zone intensamente battute per il disimpegno del suo còmpito. — Casa Bruciata — Quero (Piave), 29-30 ottobre 1918.

FINO Giacomo, da Corigliano (Cosenza), sottotenente 383 Batteria artiglieria da assedio. — Ufficiale di collegamento durante una ardita operazione di sorpresa, dava prova di energia e sprezzo del pericolo nel disimpegno del suo còmpito. — Monte Corno di Vallarsa, 18 ottobre 1918.

FIORAVANTI Napoleone, da Arcidosso (Grosseto), caporale 81 reggimento fanteria, n. 1122 di matricola. — Caduto ferito da bomba a mano nemica continuava ad incitare i compagni alla resistenza. — Porte del Taglio (Piave), 25-26 giugno 1918.

FIORENTINI Giuseppe, da Firenze, tenente M. T. 37 reggimento artiglieria campagna. — Superando gravi difficoltà di tempo e di luogo, con perizia e sprezzo del pericolo, conduceva la propria sezione in zona fortemente battuta da artiglieria e mitragliatrici avversarie, assicurandone in breve tempo il perfetto funzionamento. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

FIORENTINO Alessandro, da Mazzara del Vallo (Trapani), tenente complemento 269 reggimento fanteria. — Comandante di un nucleo di arditi di avanguardia diede mirabile prova di arditezza e di valore. — Alture di S. Floriano — (Vittorio-Belluno), 31 ottobre 1918.

FIRMANI Arnaldo, da San Severino Marche (Macerata), caporale 1 reggimento fanteria, n. 973 matricola. — Caporale tiratore difendeva la propria mitragliatrice da furiosi attacchi nemici lottando a corpo a corpo, e ponendo in salvo la propria arma. — Ornic (Alano di Piave), 24 ottobre 1918.

FLAMINI Saverio, da Spoleto (Perugia), sergente 122 reggimento fanteria, n. 22994 matricola. — Manovrando con una mitragliatrice su terreno scoperto, riusciva a far fronte a nuclei avversari, a ricacciarli e a mantenere la posizione conquistata. Bell'esempio di calma e sprezzo del pericolo. — Casa Formosa (Piave), 27 ottobre 1918.

FLORENA Salvatore, da Santo Stefano Camastra (Messina), caporale maggiore reggimento cavalleggeri Saluzzo (12), n. 31026 di matricola. — Essendo rimasto senza cavallo, perchè sbandato in seguito allo scoppio di una granata, pur di concorrere al combattimento si unì alla sezione mitragliatrici dello squadrone mitraglieri portandovi il suo efficace concorso. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

FLORENZANI Sergio, da Terracina (Roma), caporale maggiore, 54 reggimento artiglieria campagna. — Capo-pezzo, nel momento critico in cui la batteria doveva prendere posizione ed era sottoposta a violento ed aggiustato tiro nemico, con intelligenza e coraggio coadiuvava il comandante di sezione a mantenere salda la disciplina e l'ordine fra i conducenti e i serventi ed eseguiva poi con pronta decisione le operazioni di tiro. — Montello, 28 ottobre 1918.

FLORESTA Gaetano, da Montalbano di Elicona (Messina), sergente 232 reggimento fanteria, n. 46738 matricola. — Comandante del 2° reparto zappatori, con lodevole perizia ed ardimento, conduceva più volte il suo reparto all'assalto. Eseguiva inoltre, sotto il fuoco nemico, lavori di collegamento fra i reparti e apprestamenti di tratti di trincea, che valsero grandemente a favorire le operazioni tattiche. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918

FOCACCI Donato, da Preci (Perugia, soldato 45 reggimento fanteria, n. 21681 matricola. — Durante vari giorni di combattimento si distinse per alto sentimento del dovere, ardire e sprezzo del pericolo. — Montello, 16-23 giugno 1918.

FOLCARELLI Antonio, da Piperno (Roma) soldato 216 reggimento fanteria, n. 3621 di matricola. — Circondato dal nemico mentre si recava a portare un ordine, si liberava dalla stretta riuscendo a recapitare l'ordine ricevuto. — Montello, 15 giugno 1918.

FON Luigi, da San Leonardo (Udine), soldato 15 reggimento fanteria, n. 4226 matricola. — Durante un contratracco nemico, e sotto intenso fuoco di artiglieria e di numerose mitragliatrici nemiche, noncurante del pericolo, si spingeva sempre avanti eseguendo fuoco bene aggiustato. — Alture di Sina (Albania), 28 luglio 1918.

FONDELLI Vittorio, da Roma, sottotenente complemento fanteria reggimento marina. — Abituato ad affrontare serenamente il nemico, rivelava in modo spiccato queste sue egregie virtù nelle operazioni per il passaggio del Piave. Fu tra i primi a vincere con i suoi uomini la resistenza nemica; da solo imponeva la resa ad un intero comando di battataglione. — Basso Piave, 30 ottobre 1918.

FONTANA Igino, soldato 42 reggimento fanteria, n. 2748 matricola. — Porta ordini di battaglione attraversava ripetutatamente zone battute dal fuoco nemico per l'adempimento del suo còmpito, dando prova di valore e alto senso del dovere. — Roccolo (Monte Grappa), 16 settembre 1918.

FONTANELLI Serafino, soldato reggimento cavalleggeri Catania (22), n. 28884 matricola. — Facendo parte di un pattuglia di ricognizione, adempiva il suo còmpito con zelo ed ardimento, pur sotto il fuoco nutrito di fucileria nemica, continuando a recare utile servizio sebbene leggermente ferito. — Bosco di Marinasi, 6 agosto 1918

FONTANI Gino, da Borgo San Lorenzo, (Firenze), soldato 21 reggimento artiglieria campagna, al n. 20309 di matricola. — Stendifilo ad uno osservatorio di prima linea si esponeva a intenso fuoco nemico per mantenere il collegamento telefonico col comando di gruppo. Bell'esempio di sentimento del dovere e di sprezzo del pericolo. — Monte Monfenera, 25-28 ottobre 1918.

FONTANIVE Bonavetura, da Cemenighe (Belluno), trombettiere 1 reggimento fanteria. — Porta ordini ardito e valoroso, attraversava ripetutamente zone battute dal fuoco nemico per il disimpegno dei còmpiti affidatigli. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

FORBICINI Lorenzo, da Solarolo (Ravenna), soldato 2 reggimento artiglieria fortezza, numero 5807 di matricola. — Durante una violenta offensiva nemica disimpegnava, con calma e valore ammirevoli, le funzioni di puntatore di un pezzo controbattuto dal tiro nemico. — Cusignana, Arcade (Piave), 15-22 giugno 1918.

FORMICHI Renato, da Figline Valdarno (Firenze), soldato 5 reggimento fanteria, n. 882 matricola. — Con slancio ed ardimento muoveva tra i primi all'assalto, concorrendo a scacciare l'avversario dalla posizione ocupata ed a far prigionieri. — Montello, 16 giugno 1918

FORNACA cav. Alessandro, da Roma, maggiore addetto comando 70 divisione. — Addetto ad un comando di divisione durante più giorni di aspri combattimenti, si recava più volte sulla linea di fuoco per rilevare la situazione e recare direttive ai comandi impegnati. — Monte Tomba — Monfenera — Alano — Quero (Piave), 24-31 ottobre 1918.

FORNARA Domingo, da Taggia (Imperia), tenente addetto comando 8 gruppo alpini. — Di collegamento in terreno aspro e battuto dal fuoco nemico, contribuiva con instancabile attività e sereno sprezzo d'ogni pericolo al buon esito d'un operazione offensiva. Con ardimentosa iniziativa, superando i compiti affidatigli, concorreva a fare felicemente disimpegnare dal combattimento un reparto gravemente minacciato, dimostrando arditezza, calma ed abilità esemplari. — Cacaoli — Val Montozzo ((Tonale), 13-14-15 agosto 1918.

FORNASERO Giuseppe, da Berzano di S. Pietro (Alessandria), soldato 8 gruppo alpino, n. 6237 matricola. — Per il contegno ardito e valoroso dimostrato in combattimento. — Torrione — Monte Albiolo (Tonale), 13 agosto 1918.

FORTINI Francesco, da Viadana-frazione-Cizzolo (Mantova), caporale 4 reggimento genio, n. 29878 matricola. — Incuorando i compagni con l'esempio e la parola, fu di valido aiuto al comandante la squadra nel portare a compimento il lavoro di trasporto e varamento di barche, svoltosi sotto intenso tiro nemico, che continuamente produceva vuoti tra le file e danni ai materiali. — Cà Isola di sopra (fronte Salgareda (Piave), 29-30 ottobre.

FORTUNATI Attilio, da Bressana (Pavia), sergente 47 reggimento fanteria, n. 334 matricola. — Comandante di sezione pistola, diede costante prove di calma, di energia, di coraggio. Traghettava volontariamente, con pochi compagni, un fiume e partecipava con abilità e slancio alla cattura di un nucleo nemico annidatosi sulla riva opposta. — Livenza, 1-2 novembre 1918.

FOTI Salvatore, da Randazzo (Catania), soldato reggimento cavalleggeri Palermo (30), numero 45151 matricola. — Prendendo parte a numerose audaci pattuglie in una di queste provocava, con il suo valore, la cattura d'una compagnia nemica. — Makta (Albania), 2 agosto 1918.

FRAIOLI Vincenzo, da Arpino (Caserta), soldato 69 reggimento fanteria. — In difficili momenti del combattimento assolveva con perizia e sprezzo del pericolo il còmpito di rifornimento di bombe a mano ai reparti in linea. Esempio costante di fede e di entusiasmo. — Val Sugana, 31 ottobre 1918.

FRANCESCHETTI Carlo, da Giacciano con Baricbelle (Rovigo), caporale 58 batteria artiglieria da montagna, n. 668 matricola. — Sotto intenso ed aggiustato tiro nemico, con meravigliosa forza d'animo e sereno sprezzo del pericolo, continuava nel servizio del pezzo contribuendo col fuoco ad arrestare il nemico. — Crozzon di Lares (Adamello), 15 giugno 1918.

FRANCESCHINI Giuseppe, da Monte San Pietro (Bologna), soldato portaferiti 45 reggimento fanteria, n. 20340 matricola. — Portaferiti, disimpegnava il proprio incarico dando prova di spirito di abnegazione e fermezza. — Montello, 15-16 giugno 1918.

FRANCESI Alberico, da Pavia, capitano 16 reparto assalto. — Animatore efficace del suo reparto, in tutte le azioni svoltesi per la conquista di una importante posizione, vincendo a volte difficili situazioni, seppe essergli guida sicura ed esempio costante di valore. — Frasari — quota 712, 17-20-28 luglio 1918.

FRANCHI Luigi, da Nesso (Como) sergente 3 reggimento alpini, battaglione Susa, n 375 matricola. — Guidava la propria squadra all'attacco di forte posizione nemica, con abilità e coraggio esemplari. — Cacaoli — Val Montozzo — Peio, 13-15 agosto 1918.

FRANCHIN Pietro, da Padova, porta feriti 31 reggimento fanteria, al n. 21809 di matricola. — Durante intenso bombardamento nemico, che colpiva il ricovero ove si trovava, e leggermente ferito si dava alacremente ad aiutare i compagni cooperando al trasporto al posto di medicazione dei feriti. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

FRANCHINI Amilcare, da Vigarana Mainarda (Ferrara), aspirante medico 6 reparto d'assalto. — Medico di battaglione dava prove di valore e spirito di abnegazoine, portandosi fino alle primissime linee per soccorrere i feriti più gravi. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

FRANCI Giuseppe, da Pienza (Siena), capitano 32 reggimento fanteria. — Comandante del reparto d'assalto di brigata, durante le successive avanzate di questa precedendo, sempre le avanguardie seppe con coraggio, arditezza e non comune intelligenza assolveva il compito affidatogli, coadiuvò molto bene l'azione del comando catturando prigionieri e fornendo ininterrottamente notizie sul nemico e sulle località, man mano da esso abbondate. Già distintosi per capacità in precedenti azioni. — Monte Asolone-Col Bonato, 31 ottobre-4 novembre 1918.

FRANCO Giuseppe, da Cumiana (Torino), soldato 1101 compagnia mitragliatrici n. 1386 matricola. — Si distinse in combattimento per coraggio e sprezzo del pericolo. — Montello, 16 giugno 1918.

FRAPPAOLO Sante, da Montecorvino Pugliano (Salerno), soldato 52 reparto assalto alpino. — Noncurante del pericolo, sotto il tiro d'una mitragliatrice, fra i primi penetrava in una caverna organizzata a difesa costringendo l'avversario ad arrendersi. — Monte Stenfle 31 ottobre 1918.

FRASSOLO Giovanni, da Bistagno (Alessandria), soldato XII reparto assalto, n. 2119 matricola. — Già due volte volontario per il taglio di reticolati nemici, si offriva per la terza volta volontario in una azione di pattuglia, ed entrava per primo in due piccoli posti nemici. — Moriago (Piave), 26-27 ottobre 1918.

FRATTI Giuseppe, da Massa Marittima (frazione Follonico), (Grosseto), soldato 47 reggimento artiglieria campagna, n. 34463 matricola. — Quale puntatore di un pezzo, in tutte le azioni dal principio della guerra dimostrò ottime doti di ardire e coraggio. Al Piave, quantunque il pezzo fosse fatto segno a tiro a gas tossico, provvedeva di persona alle molteplici operazioni per il perfetto funzionamento del proprio cannone, dando ottimo aiuto al capo-pezzo. Ammirevole esempio ai compagni. — S. Donà di Piave, 30 ottobre 1918.

FRATTOLILLO Angelo, da Apice (Benevento), tenente 204 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitragliatrici aiutava efficacemente truppe di fanteria che muovevano all'assalto. Contro nemico che contrattaccava, sotto intenso tiro dell'artiglieria avversaria, apriva il fuoco delle sue mitragliatrici scompigliando il nemico. Esempio di calma e avvedutezza. — Kuci (Albania), 28 luglio 1918.

FRAZZETTO Carmelo, da Scordia (Catania), carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione, n. 5585 matricola. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

FRENNA Antonino, da Montallegro (Girgenti), carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione, n. 16766 matricola. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

FRESCO Vittorio, da Trieste, tenente complemento reggimento Genova cavalleria (4°). — Volontario di guerra addetto ad un comando di divisione, più volte si offrì per ardite missioni. Fu sulle prime linee durante la lotta dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Valderoa — Spinoncia (Monte Grappa), 24-31 ottobre 1918.

FRIGE' Egidio, da Vellezzo Bellini (Pavia), maresciallo 1 reggimento fanteria, n. 22926 matrico'a — Con ardire e sprezzo del pericolo cooperava alla conquista di Alano, incitando con l'esempio del suo valore i dipendenti. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

FRIGENO Angelo, da Sirone (Como), soldato 55 reparto assalto, n. 4432. — matricola. — Costante esempio di ardimento e di fierezza incitava i compagni all'assalto, cooperando efficacemente per la conquista delle posizioni nemiche. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

FRIGERIO Carlo, da Lucino (Como), caporale maggiore 1 reggimento fanteria, n. 28564 matricola. — Aiutante di sanità, si spingeva sulle prime linee per raccogliere e medicare feriti, sprezzante di ogni pericolo ed animato da elevato spirito di abnegazione. — Conca di di Alano, 24-31 ottobre 1918.

FRIGERIO Giuseppe, da Merone (Como), carabiniere addetto 255, reggimento fanteria, n. 28780 matricola. — Prontamente accorreva ai colpi di fucile sparati da un soldato del presidio improvvisamente impazzito, e si appostava nella strada attendendo il passaggio del pazzo. — Avutolo a pochi metri da lui, gli si slanciava addosso, seguendo l'esempio del proprio comandante (vice brigadiere), e lo disarmava. — Ternova (Gorizia), 26 novembre 1918.

FRISON Albino, da Urbana (Padova), caporale maggiore 990 compagnia mitragliatrici, n. 17271 matricola. — Capo-arma di una compagnia mitragliatrici sotto violento fuoco nemico, in aspro combattimento, dava prova di perizia, valore e sprezzo del pericolo.— Montello, 16 giugno 1918.

FRONTINO Nunziato, da San Piero Patti (Messina), soldato 13 reparto assalto, n. 3204 matricola. — Nei quattro giorni di aspra lotta concorreva sempre e dovunque, con mirabile ardire alla buona riuscita dell'azione. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

FUCA Giuseppe, da Termini Imerese (Palermo), tenente complemento 47 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento di un gruppo d'artiglieria da campagna incaricato di avanzare e proteggere da vicino le fanterie, assolveva pienamente al suo arduo còmpito, esponendosi volontariamente in zone battute e non ancora sgombre dal nemico, riportando ognora informazioni di capitale importanza. — S. Donà-S. Stino di Livenza, 31 ottobre-4 novembre 1918.

FULERO Narciso, da Castellino Tanaro (Cuneo), soldato 232 reggimento fanteria, n. 36021 matricola. — Durante i numerosi combattimenti della giornata, collo spirito aggressivo del quale era animato, tenne in tutti alta la fede nel successo. Nei momenti difficili della lotta animava coll'esempio i compagni all'attacco. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

FUMAGALLI Camillo, da Roma, capitano complemento 1 reggimento granatieri. — Durante l'avanzata del reggimento, con instancabile operosità, attraverso pericoli e disagi, serenamente, intelligentemente coadiuvava, quale aiutante maggiore in 1ª interinale, il comandante il reggimento, nei molteplici e difficili còmpiti, sino al giorno dell'armistizio. — Piave-Tagliamento-Cervignano, 30 ottobre-4 novembre 1918.

FUMAGALLI Giuseppe, da Velate Milanese, frazione Usmate (Milano), soldato 2 reggimento genio. — Addetto al riattamento di una strada continuava il suo lavoro con calma e coraggio, sotto l'intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici avversarie. Ferito dallo scoppio di un proiettile, dava prova di serenità e di fermezza d'animo, incitando i compagni alla continuazione del lavoro. — Pederobba-Fener, 26-27 ottobre 1918.

FURLANI Fernando, da Lozza (Como), caporale 29 reparto assalto, n. 30788 matricola. — Per il valore ed il cosciente spirito di sacrificio dimostrato nel guidare all'assalto la propria squadra. — Serravalle (Trento), 2 novembre 1918.

FUSACCHIO Giulio, da Rieti (Perugia), sergente 1375 compagnia mitragliatrici, n. 25303 matricola. — Sotto violento fuoco di mitragliatrici nemiche, si spingeva avanti per ri-

conoscere la postazione e portava a parecchie riprese utili informazioni al proprio comandante, raccoglieva soldati dispersi, incitandoli con la calma e l'esempio. — Argine Regio nel Gonfo della Mussetta (San Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

FUSARO Pietro, da Cosenza, soldato 253 reggimento fanteria. — Volontariamente si recava di pattuglia e con due altri compagni decisamente si slanciava dentro una galleria nemica riuscendo a catturare alcuni nemici che opponevano resistenza. — Collalto (Montello), 25-27 ottobre 1918.

GAETA Francesco, da Castellammare di Stabia (Napoli), sottotenente complemento 30 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento, sotto intenso fuoco di mitragliatrici e artiglieria, assolveva le sue mansioni dando prova di alto sentimento del dovere. — Fontigo-Sernaglia (Piave), 27-28 ottobre 1918.

GAGLIARDI Giuseppe, da Aurano (Novara), tenente 21 gruppo artiglieria montagna. — Ufficiale di collegamento, con sprezzo del pericolo e instancabilmente accorse sempre ove l'opera sua giovasse alla trasmissione delle notizie. — Poliocani (Albania), 28-29 luglio 1918.

GALANTI Renato, da Firenze, capitano complemento 144 reggimento fanteria. — Benchè in cattive condizioni di salute volle partecipare agli ultimi aspri combattimenti ed alla nostra vittoriosa avanzata dando ripetute prove di ardimento e sprezzo del pericolo. — Val Calcino, 31 ottobre ; Monte Tavernizza, 3 novembre 1918.

GALASSO Domenico, da Sannicandro Garganico (Foggia), sottotenente complemento 2 reggimento genio. — Pur essendo nuovo di cimenti di guerra, durante un violento bombardamento della linea, diede encomiabile prova di alto sentimento del dovere, di fermezza e di sprezzo del pericolo. — Montello, 16-22 giugno 1918.

GALASSO Vitantonio, da Cisternino (Bari), caporale 101 reggimento fanteria di marcia, n. 26991 matricola. — Incaricato con otto soldati di accompagnare una colonna di 118 prigionieri, ancora quasi tutti armati, visto che tentavano ribellarsi, energicamente riusciva ad imporsi ed a condurli nelle nostre retrovie. — Kuci (Albania), 26 luglio 1918.

GALAZZETTI Aurelio, da Napoli, capitano 267 reggimento fanteria. — Ufficiale addetto al comando di brigata, inviato di collegamento al comando del 2 battaglione del 332 reggimento americano, durante l'azione per la costituzione di una testa di ponte, nonostante il violento fuoco dell'avversario, assolveva con la consueta perizia e intelligenza, il proprio compito, dando nuova prova di coraggio, serenità di spirito e sprezzo del pericolo. — Ponte della Delizia (Tagliamento), 4 novembre 1918.

GALIENI Costantino, da San Gemini (Perugia), soldato 38 reggimento artiglieria campagna, n. 215 matricola. — Occorrendo recare un ordine urgente dalla linea dei pezzi all'osservatorio avanzato d'artiglieria, si offerse spontaneamente adempiendo il compito sotto il fuoco nemico, mostrando disprezzo del pericolo e forte sentimento del dovere. — Candelù (Piave), 27 ottobre 1918.

GALLETTI Antonino, da Milazzo (Messina), tenente 13 reggimento bersaglieri. — Comandante di compagnia mitragliatrici fu costante esempio di valore e coraggio ai suoi dipendenti. Feriti due suoi comandanti di sezione supplì con energia, instancabilità e perizia alla deficiente azione di comando, dirigendo personalmente, nei momenti più difficili, il tiro delle sue armi ed incitando i suoi uomini, coi quali riuscì sempre a vincere la resistenza nemica. — C. Guizza (Piave), 28 ottobre 1918.

GALLI Angelo, soldato 29 reggimento fanteria, n. 172 matricola. — Comandato di sbarrare una strada, affrontò insieme ad otto compagni una pattuglia di cavalleria nemica, atterrando e ferendo dei cavalli e facendo dei prigionieri. — Follina, 28 ottobre 1918.

GALLO Edoardo, da Cosenza, tenente 31 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di batteria dava prova di calma persistendo all'osservatorio non ostante il tiro nemico. Col proprio esempio rincorava i propri cannonieri in momenti difficili, dissipando in essi i primi sintomi di scoramento dovuti al tiro di controbatteria avversaria. — Candelù-Ronchi (Piave), 26-30 ottobre 1918.

GALLO FRANCESCO, da Palermo, tenente complemento 78 reggimento fanteria. — Alla testa del suo plotone, sotto il fuoco nemico, passava a guado il Tagliamento, ed attaccava il nemico che occupava la riva opposta volgendolo in fuga. — Tagliamento, 3 novembre 1918.

GALLO Giuseppe, da Mortara (Pavia), sottotenente reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — Ufficiale di collegamento del reggimento, si distinse per serenità e fermezza nell'adempimento del proprio dovere: sprezzante del pericolo attraversò più volte una zona fortemente battuta dal fuoco avversario per recapitare ordini, e mantenere il collegamento dereparti col comando di reggimento, insieme col quale muoveva alla carica. — Piave-Isonzo, 23 ottobre-4 novembre 1918.

GALLONE Giacomo, da Domodossola (Novara), tenente complemento 7 raggruppamento artiglieria pesante campale. — Ufficiale a disposizione di un gruppo campale, durante un'azione offensiva, si offriva volontario per una difficile operazione che conduceva a termine brillantemente, superando zone battute dall'artiglieria nemica e dando bell'esempio di coraggio e serenità d'animo. — Montello, 27-29 ottobre 1918.

GALVANI Bonfiglio, da Fornovo di Taro (Parma), tenente addetto comando brigata Pistoia. Durante un'azione, dette prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Mori-Trento, 3 novembre 1918.

GAMBASSI Sante, da Siena, soldato 121 reggimento fanteria, n. 5661 matricola. — Allievo armaiolo di una sezione mitragliatrice seppe da solo, usando coraggiosamente con perizia e sangue freddo una delle armi, sventare un tentativo di attacco nemico in forze. — Tempio (Piave), 28 ottobre 1918.

GAMBERINI Anselmo, da Bologna, soldato 257 reggimento fanteria, n. 2143 matricola. — Ciclista al comando di una brigata, mostrava di avere altissimo e chiaro il concetto del dovere. Più volte, senza aspettare lo si comandasse, toglieva agli altri il turno di servizio, per correre a dare gli ordini ai reparti sulla linea di fuoco, attraversando coraggiosamente zone intensamente battute da violento fuoco di fucileria e artiglieria. — Altipiano di Bainsizza, 29 settembre 1918.

GAMMACURTA Giuseppe, da Campobello di Licata (Girgenti), soldato 15 reggimento fanteria, n. 33595 matricola. — Facente parte del nucleo arditi fu sempre primo a portarsi sulle posizioni nemiche, contribuendo efficacemente a fugare o a catturare l'avversario. Attaccava alla baionetta un plotone nemico concorrendo alla cattura di esso. — Ianizza (Albania), 8 luglio 1918.

GANCI Domenico, da Palermo, soldato XXIX reparto d'assalto, n. 10050 matricola. — Tra i primi, sotto violento fuoco di mitragliatrici slanciavasi all'assalto delle posizioni nemiche con un ben aggiustato lancio di bombe a mano, riuscendo a far parecchi prigionieri nemici, che da una caverna facevano resistenza. — Marco (Rovereto), 2 novembre 1918.

GANDOLFI Luigi, da Bozzolo (Mantova), caporale maggiore 42 reggimento fanteria, numero 21638 matricola. — Capo mitragliatrice in postazione scoperta e battuta, dava ripetute prove di valore e sprezzo del pericolo. — Monte Grappa, 15 giugno 1918.

GARASSINO Giacinto, da Cuneo, sottotenente milizia territoriale 117 reggimento fanteria. — Nella offensiva nemica del 15 giugno, fu anima di coraggio e di esempio costante ai propri dipendenti. — Col del Rosso, 15 giugno 1918.

GARAVAGLIA Giovanni, da Corbetta (Milano), sergente 10 reggimento bersaglieri, n. 60018 matricola. — Sotto il fuoco avversario in un assalto, alla testa della propria squadra, che in ordine lo seguiva, dava costante esempio di ammirevole calma ed ardire ai propri dipendenti. — Giabokika (Albania), 7 luglio 1918.

GARBAGNATI Gaetano, da Arona (Novara), capitano 157 reggimento fanteria. — Con ardimento ed elevato spirito di abnegazione accorreva in aiuto di militari feriti per l'esplosione di mine nemiche che ostruivano gli sbocchi di una galleria. — M. Corno, 23 ottobre 1918.

GARDIN Rodolfo, da Volpago, frazione Venegazzù, caporale maggiore 4 reggimento genio, n. 28494 matricola. — Dopo essere stato in prima linea durante tutto il tempo dell'avvicinamento del materiale al fiume, compiuto in condizioni difficili, dimostrando sempre abnegazione e sprezzo del pericolo, durante le operazioni del forzamento del Piave, si offriva volontario per comandare una squadra che operò sotto intenso fuoco nemico, e che per l'esempio e coraggio del suo capo potè costantemente mantenere la sua compostezza e portare a termine il lavoro assegnatogli. — Isola di Sopra Salgareda (Piave), 20-31 ottobre 1918.

GARDINI Luigi, da Castello d'Annone (Alessandria), capitano addetto comando brigata Mantova. — Aiutante di campo di una brigata di fanteria, sotto intenso fuoco di artiglieria, di mitragliatrici e di fucileria nemica, attraversò continuamente il campo di battaglia per portare istruzioni, ordini ed avvisi, dando prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. Come organo del comando fu di costante utile aiuto sempre pronto, calmo, sereno. — Piave-Moriago-Rosper-S. Gallo-S. Boldo-Trichiana, 26-31 ottobre 1918.

GAREGNANI Innocente, da Busto Garolfo (Milano), soldato 3 reggimento artiglieria montagna, n. 91595 matricola. — Con rara energia e coraggio rimasto, con due compagni, continuava a far fuoco col proprio pezzo che traevano poscia in salvo, malgrado il ripiegamento della linea. — S. Biagio di Collalta, 17 giugno 1918.

GARETTO cav. Giacomo, da Rovigliasco (Alessandria), colonnello 7 raggruppamento artiglieria montagna. — Comandante di batterie da montagna con marcia celere e continua di oltre 60 chilometri, dando bell'esempio di energia, di abnegazione, cooperava a catturare considerevole numero di ufficiali e truppe nemiche in ritirata. — Tonale, 3 novembre 1918.

GARIONI Eugenio, da Sarmato (Piacenza), soldato 680 compagnia mitragliatrici. — Porta arma, sotto il fuoco nemico, si lanciava con la mitragliatrice in spalla al guado del Tagliamento in un punto ove la corrente era impetuosa e fra i primi raggiungeva la sponda opposta. — Tagliamento, 3 novembre 1918.

GAROFALO Pietro, da Lercara Friddi (Palermo), tenente 27 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, in un contrattacco, condotto con perizia ed audacia, raggiungeva la linea prestabilita minacciata dal nemico, e, con infaticabile energia disponeva la valida difesa alla linea assegnatagli, che saldamente manteneva in circostanze difficili; bello esempio ai dipendenti di serena fermezza e di coraggio. — Meolo (Piave), 17-19 giugno 1918.

GAROPPOLO Gaetano, da Lattarico (Cosenza), sergente 149 reggimento fanteria n. 25330 matricola. — Ferito l'ufficiale comandante il plotone assumeva il comando del reparto guidandolo con perizia e valore. — Monte Monfenera, 28-29 ottobre 1918.

GARRONE Giuseppe, da Broni (Pavia), capitano 259 reggimento fanteria. — Sebbene ammalato, tenne per diversi giorni il comando di una importante posizione, resistendo brillantemente ai numerosi tentativi del nemico per conquistarla. — Monte Corno (Vallarsa), 2-10 giugno 1918.

GASPARINI Pietro, da Venezia, caporale maggiore 8 reggimento bersaglieri, n. 3543 matricola. — Addetto al comando di reggimento, recapitava volontariamente ordini ed avvisi, sotto violento fuoco nemico, dimostrando ardire, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Piave-Livenza, 27 ottobre, 1° novembre 1918.

GATTERI Luigi, da Padernello (Brescia), sergente 1550 compagnia mitragliatrici, n. 29800 matricola. — Di esempio ai dipendenti in tutte le fasi della nostra vittoriosa offensiva per fermezza e coraggio. — C. Navenza-Polentes, 31 ottobre-1° novembre 1918.

GATTI Carlo, da Carpiano (Milano), sergente maggiore 1722 compagnia mitragliatrici, numero 64998 matricola. — Comandante di sezione mitragliatrici, sotto intenso bombardamento nemico, manteneva contegno calmo ed ardimentoso, infondendo nei propri dipendenti coraggio e fiducia. — Fagarè di Piave (Treviso), 25-26 ottobre 1918.

GATTI Domenico, da Voghera (Pavia), sergente maggiore 21 reggimento artiglieria campagna, n. 21919 matricola. — In qualità di capo pattuglia in servizio di collegamento ad un battaglione, disimpegnava in modo perfetto tale servizio in terreno fortemente battuto, durante l'avanzata delle fanterie, dimostrando particolare ardimento e sprezzo del pericolo. — Monte Madal (Quero), 24-30 ottobre 1918.

GATTI Erminio, da Montebello (Pavia), sergente 2 reggimento genio, n. 25353 matricola. — Cooperando nelle operazioni di gittamento di un ponte di barche nel Piave, sotto intenso fuoco di artiglierie e mitragliatrici, dava ai dipendenti bell'esempio di operosità, ardimento e sprezzo del pericolo. — Vidor (Piave), 27 ottobre 1918.

GATTI Luigi, da Rovato (Brescia), soldato 29 reparto d'assalto, n. 39425 matricola. — Porta munizioni di una sezione mitragliatrici, sotto il fuoco nemico curava il rifornimento delle munizioni. Caduto il porta arma lo sostituiva spontaneamente dando bella prova di coraggio ed alto sentimento del dovere. — Serravalle-Trento, 2 novembre 1918.

GATTU Camillo, da Orune (Sassari), tenente complemento 672 compagnia mitragliatrici. — Comandante di compagnia mitragliatrici, sebbene febbricitante, restava volontariamente al comando di essa. Attaccata la posizione dal nemico, disponeva intelligentemente le sue armi; poi, alla testa del suo reparto, con ardimento, si slanciava al contrattacco riuscendo, in concorso con altri reparti, a respingere l'avversario. — Latteria Fontigo (Piave), 27 ottobre 1918.

GAVA Antonio, da Vazzola (Treviso), soldato 43 reggimento fanteria, al n. 20720 matricola. — Instancabile e coraggioso nell'adempimento del proprio dovere volontariamente partecipava all'attacco, benchè porta ordini. — Cason delle Fratte, 27 ottobre 1918.

GAVA Sante, soldato 78 reggimento fanteria, n. 14396 matricola. — Nell'inseguimento del nemico fu di esempio ai compagni per ardimento e sprezzo del pericolo. — Meduna (Tagliamento), 1-4 novembre 1918.

GAY Ernesto, da San Secondo da Pinerolo (Torino), tenente 2 reggimento alpini. — Con coraggio ed entusiasmo animava i militari dipendenti. Durante un violento bombardamento nemico, sprezzante del pericolo, si recava, di propria iniziativa, in luogo esposto e molto battuto dal fuoco avversario, riportandone utili informazioni, dando anche in tale modo bell'esempio di valore personale. — Punta Albiolo (Tonale), 13-14 agosto 1918.

GAY Valentino, da Ivrea (Torino), capitano 249 reggimento fanteria. — Comandante interinale di battaglione condusse i reparti dipendenti con slancio ed ardimento alla conquista di forti posizioni nemiche. — Seluggio Campomolon, 2-4 novembre 1918.

GELY Henry, da Saint Martin Vallebourges (Francia), servente 274 reggimento artiglieria campagna, n. 5396 matricola (esercito francese). — Servente, sotto violento ed aggiustato bombardamento di medi calibri continuava, con mirabile sangue freddo ed alto spirito di sacrificio, il suo servizio al pezzo. — Macedonia Serba, 9 marzo 1918.

GEMIGNANI Raffaele, da Massarosa (frazione Quiesa) (Lucca), soldato 101 reggimento fanteria di marcia, n. 24039 matricola. — Port'arma di sezione pistole-mitragliatrici si distingueva in combattimento per ardimento, coraggio e sprezzo del pericolo. — Brestiani (Albania), 31 luglio 1918.

GEMINIANI Ercole, da Conselice (Ravenna), soldato 203 reggimento fanteria, n. 3074 matricola. — In un momento difficile, mentre il suo reparto, fatto segno di fronte e di fianco ad intenso fuoco di mitragliatrici avversarie, seguito da pochi animosi, con calma mirabile, rimaneva al suo posto senza cedere di un passo, animando, col suo ardimentoso coraggio, i compagni a non indietreggiare. — Kuci (Albania), 26 luglio 1918.

GENNA Pietro, da Marsala (Trapani), sottotenente complemento, reggimento marina. — Aiutante maggiore del battaglione, durante varie successive azioni coadiuvava efficacemente il proprio comandante, sia nella pronta trasmissione degli ordini, anche attraverso il fuoco nemico, sia prendendo parte direttamente ad azioni di fuoco, alla testa di nuclei armati, contribuendo ai felici risultati delle operazioni. — Muzzana (Latisana), 3-4 novembre 1918.

GENTILE Francesco, da Palermo, soldato reggimento marina. — Durante un vivacissimo bombardamento aereo, benchè non appartenente alla squadra di tiro, con alto senso del dovere prestava la opera sua per respingere l'attacco. Dava prova nella circostanza di sereno coraggio ed ardimento. — Bagni di Cavazuccherina, 29-30 luglio 1918.

GENTILE Giuseppe, da Aversa (Caserta), soldato reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 41189 matricola. — Di collegamento fra reparti di prima linea manteneva in modo mirabile le comunicazioni tra i reparti stessi, noncurante del pericolo, e, dando prove di coraggio traversava ripetutamente zone intensamente battute dal fuoco nemico. — Livenza-Tagliamento, 2-3 novembre 1918.

GHEDA Umberto, da Brescia (frazione Mompiano), aiutante battaglia 114 reggimento fanteria. — Sotto intenso fuoco di fucileria nemica, di propria iniziativa, percorrendo la linea stabiliva in breve tempo il collegamento con i reparti antistanti. — Moriano (Piave), 27 ottobre 1918.

GHEMI cav. Fausto, da Roma, maggiore addetto comando 70 divisione. — Addetto ad un comando di divisione, durante più giorni di aspra battaglia, si recava varie volte sulla linea di fuoco per rilevare la situazione e portare direttive ai comandi impegnati. — Monte Tomba-Monte Montenera-Alano-Quero (Piave), 24-31 ottobre 1918.

GHEZZI Mario, da Napoli, soldato 72 reparto assalto, n. 15389 matricola. — Porta-ordini di compagnia portò sempre a compimento i còmpiti affidatigli. Fu costante esempio ai compagni per calma e coraggio. — Falzè di Piave, 27-29 ottobre 1918.

GHIDONI Angelo, da Brescia, soldato 69 reggimento fanteria, al n. 40051 di matricola. — Portaferiti di compagnia, accorreva a prestare le prime medicazioni ai feriti, trasportandoli con cura al posto di medicazione, dando prova di sprezzo del pericolo e di alto spirito di abnegazione. — Col Caprile 31 ottobre 1918.

GHIDONI Primo, da Drizzona (Cremona), caporale 143 reggimento fanteria, n. 27037 matricola. — Comandante una pattuglia di combattimento si spingeva arditamente innanzi, fatto segno a fuoco di mitragliatrici nemiche, incuorava col contegno e con le parole i propri dipendenti a tenere stretto contatto col nemico, dando tempo così al reparto seguente di prendere opportune disposizioni. — Col del Melone (Feltre), 2 novembre 1918.

GHIGLIOTTI Giacomo, da Genova, tenente complemento 157 reggimento fanteria. — Esempio costante di abnegazione e di alto sentimento del dovere, tenne il comando del proprio reparto, dall'inizio della campagna, dimostrando sempre slancio e fermezza. Ufficiale addetto al comando di un reggimento, ne fu coadiutore pregevole ed intelligente. — Monte Corno-Pozzacchio-Monte Spill, settembre-ottobre 1918.

GIACHETTI Vittorio, da Settimo Torinese (Torino), soldato 55 reparto assalto, n. 55834 matricola. — Durante violenti cannoneggiamenti nemici, superbo esempio di abnegazione e di coraggio, si prodigava verso i compagni feriti, traendone due al sicuro. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

GIACOMETTI Domenico, da Lanzo Torinese (Torino), soldato 36 reggimento fanteria. — Faceva parte della pattuglia di punta del plotone che partecipò all'attacco e penetrava arditamente, insieme ad un ufficiale e a un sottufficiale, in una casa sistemata a difesa, catturandovi quattro nemici. — Sano (Valle Lagarina), 13 ottobre 1918.

GIACOSA Guglielmo, da Roddi (Cuneo), caporale maggiore 149 reggimento fanteria, numero 6505 matricola. — Al comando di pochi uomini, sotto intenso fuoco di artiglieria e fucileria, con slancio e sprezzo del pericolo, irrompeva in un piccolo posto nemico, conquistandolo, ed assicurando così l'avanzata della propria compagnia. — Monte Montenera, 28 ottobre 1918.

GIACULLI Michele, da Matera (Potenza), sottotenente complemento 253 reggimento fanteria. — Si slanciava volontariamente col proprio plotone alla conquista di una posizione ancora battuta dalla nostra artiglieria, dando prova di entusiasmo, ardimento e sprezzo del pericolo. — Alture di Collalto, 29 ottobre 1918.

GIAMPIERI Umberto, da Ancona soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 7320 matricola. — Violentemente controbattuto il suo pezzo, con sprezzo del pericolo, manteneva un contegno calmo e sereno, costante esempio di valore ed abnegazione. — Montello, 15-23 giugno 1918.

GIANESI cav. Angelo, da Bassano (Vicenza), colonnello 13 raggruppamento pesante campale. — Comandante di un raggruppamento di gruppi pesanti campali, di instancabile attività, capacità e sereno sprezzo del pericolo, ne preparò e ne diresse l'azione, che fu validissimo contributo per il raggiungimento della vittoria. — Medio Piave, 24 ottobre-3 novembre 1918.

GIANI Giuseppe, da Molino dei Torti (Alessandria), sergente 13 reparto assalto, n. 33955 matricola. — Comandante di una pattuglia d'assalto, durante l'avanzata entrava prima in diversi ricoveri nemici, catturando prigionieri e materiale. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

GIANNETTI Enrico, da Napoli, tenente 69 reggimento fanteria. — In vari giorni di combattimento dette prova di coraggio ed ardire, percorrendo ripetutamente zone fortemente battute, per provvedere al collegamento dei reparti del proprio battaglione. — Col Caprile, 24-31 ottobre 1918.

GIANNI Sebastiano, da Motta d'Affermo (Messina), caporale 150 reggimento fanteria, numero 17737 matricola. — Alla testa della propria squadra si slanciava arditamente contro una forte posizione nemica, concorrendo con altro reparto a catturarne il presidio. Contribuiva,poi, a respingere un contrattacco, finchè ferito fu costretto a lasciare il campo. — Casa Bruciata (Quero Piave), 29 ottobre 1918.

GIANNINI Domenico, da Zungri (Catanzaro), soldato 135 reggimento fanteria, n. 18937 matricola. — Porta-feriti di compagnia, sotto violento bombardamento nemico, dopo aver prestato con calma ed intelligenza le prime cure ad un ferito lo trasportava, per tratti scoperti e fortemente battuti, al posto di medicazione. — Pederobba, 27 ottobre 1918.

GIARETTA Giacomo, soldato 2194 compagnia mitragliatrici, n. 2460 matricola. — Armaiolo di una sezione mitragliatrici, verificatesi più volte guasti alle armi, sotto il fuoco nemico, incurante del pericolo, con calma, coraggio e fermezza ne riattivava il funzionamento. — Villanova (Livenza), 1-2 novembre 1918.

GIBUI Fiorigi, da Taglio di Pò (Rovigo), soldato 25 battaglione assalto, n. 2778 matricola. — In tre giorni di aspri combattimenti, fu di esempio ai compagni per ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Pietro Novello-Fosso Palumbo, 17-19 giugno 1918.

GIGANTI Giuseppe, da Partinico (Palermo), sottotenente complemento 5 reggimento fanteria. — Esempio di calma, ardimento ed energia, sotto il fuoco intenso delle mitragliatrici avversarie, validamente coadiuvava il proprio comandante di compagnia, seguendolo all'assalto di posizioni nemiche ed assicurando il collegamento del reparto con le truppe laterali. — Montello (Treviso), 16 giugno 1918.

GIGLIO Paolo, da Ostuni (Lecce), sergente 77 reggimento fanteria, n. 1385 matricola. — Durante l'ultima nostra vittoriosa avanzata, nell'inseguimento del nemico in ritirata, dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Rivarotta (Udine), 2 novembre 1918.

GIGLIOTTI Ortenzio, da San Mango d'Aquino (Catanzaro), soldato 1197 compagnia mitragliatrici, n. 15903 matricola. — Passato tra i primi un ponte intensamente battuto dall'artiglieria nemica, volontariamente vi tornava, dopo messe le armi in postazione, per raccogliere le munizioni abbandonate dai feriti. — Pederobba, 27 ottobre 1918.

GIOACCHINO Paolo, da Palazzolo (Siracusa), soldato 25 battaglione assalto, n. 4210 matricola. — Rifornitore di sezione mitragliatrici, in tre giorni di aspri combattimenti, dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. Partecipava anche ad un'ardita azione di pattuglia. — S. Pietro Novello-Fosso Palumbo, 17-19 giugno 1918.

GIORDANO Giorgio, caporale 2 reggimento genio, n. 1234 matricola. — Comandante di una squadra del genio partecipante ad un colpo di mano notturno, si portava coi suoi oltre la seconda linea nemica, facendo saltare una bombarda dopo averne catturati i serventi. — Monte Valbella, 31 ottobre 1918.

GIORDANO Savino, da Cerignola (Foggia), sergente 23 reparto assalto, n. 29391 di matricola. — Conduceva animosamente il plotone all'assalto di una posizione avversaria, penetrandovi e dando esempio di alto valore ai dipendenti. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

GIORGETTI Paolo, da Cazzago Brabbia (Como), caporale reggimento cavalleggeri Saluzzo (12), n. 41316 matricola. — Offertosi volontario per partecipare ad una pattuglia che doveva operare in territorio nemico, coadiuvava efficacemente il proprio comandante alla buona riuscita del mandato, dimostrando ardimento e coraggio. — Cellina-Meduna-Tagliamento, 1-2 novembre 1918.

GIOLLI Lorenzo, da Sesto Fiorentino, capitano complemento 78 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitragliatrice a protezione dei lavori di gittamento di passerelle sul Tagliamento con elevato sentimento del dovere, con una sua sezione guadava il fiume noncurante della corrente e dell'altezza delle acque e raggiunto la sponda tenuta dal nemico controbatteva da vicino con le proprie armi quelle dell'avversario che sorpreso dalla rapida ed ardita mossa davasi alla fuga. — Tagliamento, 3 novembre 1918.

GIORLEO Armando, da Roma, sottotenente 13 reggimento fanteria. — Comandante di un reparto arditi reggimentale irrompeva con mirabile slancio in una posizione nemica occupandola e resistendo tenacemente ai ripetuti contrattacchi nemici. — Stenfle (Asiago), 24 ottobre 1918.

GIORNALI Ezecchiello, da Castelvetro (Modena), caporale 20 reggimento fanteria, n. 1582 matricola. — Tiratore di mitragliatrici, in circostanze particolarmente difficili, dava belle prove di tenacia e valore. — Costretto a ripiegare portava in salvo la propria arma. — Marfaur (Epernay Francia), 15 luglio 1918.

GIOVANNELLI Lorenzo, da Milano, caporale 25 battaglione assalto, n. 74749 matricola. — Addetto al comando di battaglione, in tre giorni di aspri combattimenti dette prova di ardimento ed elevato sentimento del dovere. — Fosso Palumbo, 17-18-19 giugno 1918.

GIOVANNELLI Pietro, da Paruzzaro (Novara), soldato 12 reparto assalto, n. 3639 matricola. — Ardimentoso e dotato d'alto spirito militare e di sacrificio, fu di bell'esempio ai suoi compagni, nell'irrompere, con grande coraggio, nelle linee nemiche. — Col del Rosso (Altipiano d'Asiago), 9-10 agosto 1918.

GIOVANNETTI Corrado, da Ponsacco (Pisa), caporale 232 reggimento fanteria, n. 39761 matricola. — Durante aspra azione ebbe più volte il comando di ardite pattuglie di combattimento, adempiendo, sereno ed audace, i compiti affidatogli. Bell'esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

GIOVENCO Giovanni, da Palermo (frazione Tommaso Natale), carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

GIRONE Giuseppe, da Aversa (Caserta), guardia 16 battaglione regia guardia finanza, n. 5872 matricola. — Dando prova di grande bravura, di profondo attaccamento al dovere, di sprezzo del pericolo; ricevuto l'ordine di appostarsi su una posizione per osservare i movimenti del nemico che attaccava, quantunque fatto segno a violento fuoco di mitragliatrici, fucileria e bombe a mano, rimaneva impavido al posto di osservazione. — Gorian (Albania), 31 luglio 1918.

GIUSFREDI cav. Gino, da Roma, maggiore comando artiglieria 6 armata. — A capo del gruppo osservatori dell'artiglieria dell'armata, ne otteneva continuo, proficuo rendimento, specie durante le azioni; dando esempio di sereno coraggio e di sprezzo del pericolo. — Altipiano di Asiago, marzo-ottobre 1918.

GIUSTI Giovanni, da Sciacca (Girgenti), soldato 1 reggimento artiglieria montagna, 62 gruppo, n. 14827 matricola. — Portaordini, attraversava più volte il terreno colpito da violento tiro di sbarramento nemico e cooperava coi fanti a respingere un contrattacco nemico. — Casa Tasson (Monte Grappa), 16 settembre 1918.

GIUSTINI Giuseppe, da Reggello (frazione Vecchia) (Firenze), soldato 50 reggimento fanteria, al n. 8988 matricola. — Sotto violento bombardamento nemico si recava sprezzante del pericolo, ripetutamente sulle prime linee riuscendo a mantenere un continuo collegamento tra queste e il comando del battaglione. — Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

GNERUCCI Camillo,da Cortona (Arezzo), sergente 232 reggimento fanteria, n. 15378 matricola. — Si dimostrò sempre pieno di ardore nella lotta e di fede nel successo. Diede costante prova al suo plotone di calma e spirito di sacrificio, esponendosi nei punti più pericolosi. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

GNO' Basilico, da San Paulo (Brasile), soldato 13 reggimento bersaglieri. — Primo sempre nelle imprese più arrischiate, penetrava, in una casa aspramente difesa dal nemico, facendo una decina di prigionieri. Caduto il proprio comandante di squadra, di sua iniziativa ne assumeva il comando e con essa si lanciava contro una pattuglia avversaria fugandola. — Provincia di Treviso (Casa Cellina), 27-28-29 ottobre 1918.

GOBBETTI Remo, da Roma, sergente 123 compagnia telegrafisti, n. 70191 matricola. — Sottufficiale telegrafista addetto al comando di una brigata, in momenti difficili del combattimento, seppe mantenere in efficienza il collegamento telefonico. — Piave-Roncadelle-Livenza, 27 ottobre, 1° novembre 1918.

GONELLA Michele, da Bagnolo Piemonte (Cuneo), soldato 3 reggimento alpini, battaglione Susa, n. 12619 matricola. — Sempre primo in tutte le fasi dell'azione, incitava i compagni, con le parole e con l'esempio del suo valore. — Cacaoli-Val Montozzo-Peio, 13-15 agosto 1918.

GOZZI Armando, da Fabbrico (Reggio nell'Emilia), soldato reggimento cavalleggeri Caserta (17), n. 27814 matricola. — Guida a cavallo assegnata al comando di una brigata di fanteria, durante un'azione offensiva nemica, si distinguiva per ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Montello, 19 giugno 1918.

GRAMIGNOLA Pier Giuseppe, da Cremona, sottotenente 4 reggimento genio. — Durante le azioni del Piave, dal 23 al 28 ottobre alla Grave di Papadopoli, fu sempre presente nel gittamento e riattamento dei ponti, più volte sfasciati dai tiri nemici; partecipò ai traghetti ed al successivo gittamento di passerelle, sotto intense raffiche di fuoco, eseguendo ricognizioni delicate e pericolose. — Grave di Papadopoli, 23-28 ottobre 1918.

GRANA Giuseppe, da Modica (Siracusa), tenente 4 reggimento artiglieria fortezza comando gruppo C. — Ufficiale osservatore, sotto intenso fuoco avversario, dava encomiabile prova di sprezzo del pericolo e forniva preziose informazioni sui movimenti del nemico. — Ca' Alta (Piave), 6 luglio 1918.

GRANATO Matteo, da Cerignola (Foggia), soldato 2 reggimento artiglieria campagna, n. 708 matricola. — Durante una violenta offensiva nemica, ripetutamente riattava le comunicazioni interrotte, e nello spostamento di posizione, con entusiastica arditezza e sprezzo del pericolo, stendeva una nuova linea in zona insistentemente battuta dalle artiglierie nemiche assicurando così il collegamento in ogni circostanza. — Montello, 15-23 giugno 1918.

GRANCHI Luigi, da Capannoli (Pisa), soldato 12 reparto assalto. — Ardimentoso e dotato di alto spirito militare e di abnegazione, fu di bell'esempio ai suoi compagni nell'irrompere, con grande coraggio, nelle linee nemiche. — Col del Rosso-Altipiano di Asiago, 9-10 agosto 1918.

GRANDE Giuseppe, da Nola (Caserta), capitano 34 reggimento artiglieria campagna. — Durante quattro giorni di continuo combattimento, seppe con intelligente comando e bello ardimento, assolvere tutti i difficili còmpiti assegnati alla sua batteria. — Alture di Suzesi (Albania), 26-29 luglio 1918.

GRANZINI Enrico, da Zelo Surigone (Milano), sergente 259 reggimento fanteria, n. 63223 matricola. — Durante un'attacco nemico accorreva fra i primi al posto di combattimento, dando esempio di ardimento e fermezza ai suoi dipendenti. Benchè ferito alla mano sinistra, rimaneva sul posto concorrendo a respingere l'attacco dell'avversario. — Monte Corno (Vallarsa), 8 giugno 1918.

GRASSI Achille-Antonio, da Brescia, tenente 1 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di battaglione, nelle fasi più difficili del combattimento, con calma e sprezzo del pericolo esemplari, fu di valido aiuto al suo comandante. — Conca di Alano, 24-30 ottobre 1918.

GRASSI Alfredo, da Catania, sergente maggiore 47 reggimento artiglieria campagna, numero 56109 matricola. — Quale sottufficiale di batteria, allorchè questa veniva fatta segno ad intenso tiro nemico, in massima parte a gas, muoveva là dove il pericolo era maggiore e si portava da un pezzo a l'altro, facendo sì che tutte le difese collettive ed individuali funzionassero. — S. Donà di Piave, 29-30 ottobre 1918

GRASSI cav. Enrico, da Reggio Calabria, maggiore 5 gruppo batterie automobili da 102. — Comandante di un autogruppo da 102, durante operazioni offensive, contribuì efficacemente al successo con azione di comando energica, pronta ed esperta, dando prove non dubbie di coraggio personale e feconda iniziativa. — Altipiano di Asiago, 27-31 gennaio 1918.

GRASSI Eugenio, da Alessandria, tenente complemento 24 reggimento fanteria. — Comandante di reparto dimostrò fermezza, serenità e slancio. Nominato aiutante maggiore in 1ª fu di costante valido aiuto al proprio comandante di battaglione durante importanti azioni, dimostrando ancora e sempre instancabile attività e nobile sprezzo del pericolo. — Santa Lucia di Piave, 27-28-29 ottobre 1918.

GRASSI Nicodemo, da Pescasseroli (Aquila), tenente 2 reggimento genio. — Sorpreso da intenso fuoco nemico mentre eseguiva il trasporto di barche nel fiume, per traghettamento truppa, continuava il lavoro fino a trasporto ultimato, incitando la truppa con l'esempio e la parola. — Lampol-Romanziol (Piave), 24 ottobre 1918.

GRASSO Saverio, da Campi Salentina (Lecce), vicebrigadiere CC. RR. addetto 50 divisione, n. 35093 matricola. — In una difficile missione affidata al proprio comandante di reparto, contribuiva validamente alla completa esecuzione della medesima, impegnando combattimento, insieme ad altri militari, con tre ufficiali austriaci e debellandoli, nonostante violento fuoco di mitragliatrice avversaria. — Val Tegozzo (Alano di Piave), 31 ottobre 1918.

GRASSOBIO Serafino, da Milano, soldato 72 reparto assalto, n. 25901 matricola. — Per aver dato ripetute prove in combattimento di coraggio, calma e fermezza. — Falzè di Piave, 27-29 ottobre 1918.

GRAYGIER Jean Francoise Regis, da Allegre (Francia), maresciallo d'alloggio 274 reggimento artiglieria campagna, n. 6787 matricola (esercito francese). — Capo pezzo diede prove, a più riprese, di valore e sprezzo del pericolo. Il 9 marzo 1918, sotto violento bombardamento a gas asfissianti di medi calibri nemici, dando bell'esempio di calma ed energia, continuò ininterrottamente il fuoco sugli avversari mantenendo, col suo contegno esemplare, salda disciplina nei dipendenti. — Macedonia Serba, 9 marzo 1918.

GRAVINA Francesco, da Napoli, sottotenente 143 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento percorreva ripetutamente zone intensamente battute dal tiro per il disimpegno del suo còmpito, dando bella prova di valore e sprezzo del pericolo. — Conca di Alano (Piave), 30-31 ottobre; Pedavena (Feltre), 2 novembre 1918.

GRAZIADEI Luigi, da Venezia, tenente reggimento lancieri Vittorio Emanuele II (10). — Comandante di sezione ciclisti mitraglieri, sotto il fuoco nemico, dava prova di ardimento e fermezza. — Cervignano, 4 novembre 1918.

GRAZZINI Gino, da Massa e Cozzile (Lucca), soldato 135 reggimento fanteria, n. 50956 matricola. — Ciclista del comando di un battaglione si offriva più volte per portare ordini, percorrendo zone intensamente battute dall'artiglieria e mitragliatrici avversarie. — Pederobba (Piave), 27-30 ottobre 1918.

GRECO Enrico, da Leverano (Lecce), soldato 143 reggimento fanteria, n. 4851 matricola. — Slanciavasi contro un nucleo nemico con mitragliatrice, che cercava postare l'arma sul fianco, ed a colpi di moschetto lo fugava. — Col del Melone (Feltre), 2 novembre 1918.

GRECO Felice, da Gasperina (Catanzaro), sottotenente 20 reggimento fanteria. — Ufficiale addetto alla difesa contro i gas, durante un furioso ed incessante bombardamento nemico, dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo nel preparare la difesa contro le insidie nemiche. — Chaumuzy (Epernay-Marna), 15 luglio 1918.

GRECO Filippo, da Bacchigliero (Cosenza), caporale maggiore 30 reggimento fanteria, numero 7062 matricola. — Caduto il proprio ufficiale assumeva il comando della sezione Stokes assolvendo con ardimento e perizia i compiti a lui affidati. — Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

GRECO Gaetano, da Noto (Siracusa), sottotenente 1200 compagnia mitragliatrici. — Sebbene ammalato con alta febbre, sempre alla testa del proprio reparto, durante intenso bombardamento nemico, che cagionava feriti e lo scompiglio della coda della compagnia, con calma e fermezza riordinava le sezioni di coda ripigliando quindi il collegamento con la propria compagnia. — Ciano (Montello), 26-27 ottobre 1918.

GRECO Giuseppe, da Cropani (Catanzaro), soldato reggimento cavalleggeri Palermo (30), n. 4296 matricola. — Facente parte di una pattuglia concorreva ad attaccare reparti nemici molto superiori di forza, provocandovi panico e facendoli prigionieri. — Skumi-Sina (Albania), 26 luglio-1° agosto 1918.

GRECO Giuseppe, da Mercato San Severino (Salerno), tenente 20 battaglione regia guardia finanza. — Offrendo encomiabile esempio ai suoi dipendenti, sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

GRIECO Gioacchino, da Terlizzi (Bari), vicebrigadiere 20 battaglione regia guardia finanza, n. 25117 matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

GRIGO Giovanni Battista, da Urio (Como), sergente 2 reggimento genio, n. 15961 matricola. — Sotto vivissimo fuoco nemico coadiuvava, per la costruzione della passerella, il proprio comandante di plotone, incoraggiando con la parola e l'esempio i suoi dipendenti, accorrendo dovunque fosse necessaria la sua opera e la sua presenza. — S. Donà di Piave, 30 ottobre 1918.

GRILLO Giuseppe, da Bocchigliero (Cosenza), soldato 38 reggimento artiglieria campagna, n. 1268 matricola. — Colpita da scoppio di granata nemica la lanterna falso scopo, si recava volontariamente, per due volte consecutive, noncurante del pericolo, a sostituirla. Piave-Candelù, 27-28 ottobre 1918.

GRILLO Vincenzo, da Salemi (Trapani), sergente 2 reggimento genio, n. 19924 matricola. — Disimpegnava le proprie mansioni di graduato di squadra, in zone battutissime dal fuoco nemico, in modo ammirevole, rendendosi di valido aiuto ai suoi superiori. — Isola di Sopra (Zenson di Piave), 29-30 ottobre 1918.

GRION Albino, da Latisana (Udine), soldato 13 reparto assalto, n. 24750 matricola. — Durante quattro giorni di offensiva, dimostrava elevato sentimento del dovere incitando i compagni alla lotta. Nei momenti più critici dell'azione, con l'esempio del suo singolare coraggio, teneva alto il morale dei compagni concorrendo così a respingere vari attacchi nemici. — Falzè di Piave-Piana di Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

GRISANTI Paolo, da Milano, capitano 281 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia mitragliatrici, in una serie di combattimenti consecutivi dimostrava perizia, coraggio e attività esemplari, in condizioni difficili per le perdite in ufficiali e truppa avute durante l'azione, riusciva ad ottenere efficace rendimento dalle sue armi e a mantenere integro lo slancio nei dipendenti. Rimasto ferito il comandante di battaglione prontamente lo sostituiva, finchè non giungeva l'ufficiale più anziano superstite del reparto. Si comportò sempre in modo lodevole e fu ottimo e prezioso coadiutore del comando di battaglione, ridotto per le perdite in ufficiali e truppa. — Piave, 26 ottobre-4 novembre 1918.

GROLLO cav. Umberto, da Forlì, maggiore 263 reggimento fanteria. — Comandante di una avanguardia destinata all'inseguimento del nemico, disimpegnava il suo còmpito con perizia e valore. — Fener-Arsiè, 31 ottobre-2 novembre 1918.

GROSSI Alessandro, da Montescheno (Novara), caporale 1623 compagnia mitragliatrici, n. 1757 matricola. — Tiratore mitragliere, durante un violento attacco nemico diede prova di eccezionale coraggio nell'impiego della propria arma, contribuendo a respingere il nemico. — M. Madal (Alano di Piave), 29 ottobre 1918.

GROSSI Roberto, da Arce (Caserta), tenente 315 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitragliatrici da posizione, ne diresse il tiro con calma e coraggio durante sei giorni di aspra lotta. — M. Monfenera, 24 ottobre; Conca di Alano, 2 novembre 1918.

GUAPPA Luigi, da Cavaglietto (Novara), tenente complemento 15 reggimento fanteria. — Costituendo col suo plotone la prima ondata d'assalto, raggiungeva una linea fortificata nemica, e di lì, sotto intenso fuoco di mitragliatrici e fucileria, si slanciava contro un'altra linea arretrata avversaria impadronendosene. — Kuci (Albania), 28 luglio 1918.

GUASCONI Pier Luigi, da Massaua (Colonia Eritrea), tenente complemento 4 reggimento genio. — Si distingueva per coraggio e perizia tecnica, in ardite ricognizioni di un corso d'acqua, esegnite sotto il fuoco dell'avversario che occupava la riva opposta. Passato a traghetto il braccio di fiume colle prime pattuglie, si spingeva subito innanzi, riconosceva i successivi corsi d'acqua e ritornava con notizie importanti e precise. — Grave di Papadopoli-Casa Zonta (Piave), 23-27 ottobre 1918.

GUASPARRI Attilio, da Borgo a Mozzano (Lucca), sottotenente complemento 1 reggimento fanteria. — In una ardita azione di sorpresa contro un gruppo di mitragliatrici, si slanciava con pochi animosi all'attacco costringendo i difensori alla resa. — Conca di Alano, 24-30 ottobre 1918.

GUERRIERO Italo, da Capriglia (Avellino), tenente complemento 149 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione lanciafiamme non impegnata nell'azione, organizzava il servizio rifornimento delle munizioni attraverso zone intensamente battute dando prove di valore e sentimento del dovere. — Monte Montenera-Torrente Ornic-Torrente Calcino, 24-30 ottobre 1918.

GUERRIERO Tommaso, da Avella (Avellino), soldato 47 reggimento artiglieria campagna, n. 47706 matricola. — Sprezzando ogni pericolo, sotto violento fuoco nemico, quale operaio, calmo e sereno riparava i pezzi colpiti, incitava con la parola e con l'esempio i compagni. — S. Donà di Piave-S. Anastasio di Livenza, 30 ottobre-3 novembre 1918.

GUERRINO Salvatore, da Salerno, caporale maggiore 2 reggimento genio, n. 30493 matricola. — Disimpegnava le proprie mansioni di graduato di squadra, in zone battutissime dal fuoco nemico, in modo ammirevole rendendosi di valido aiuto ai suoi superiori. — Isola di Sopra (Zenson di Piave), 29-30 ottobre 1918.

GUGLIELMI Michele, da Salerno, capitano 5 reggimento fanteria. — Comandante di battaglione guidò con perizia, intelligenza ed esemplare ardimento il proprio reparto all'attacco della linea nemica. Contrattaccato da forze ingenti, tenne saldamente la posizione finchè aggirato e sopraffatto fu costretto a ripiegare. In ogni momento dell'azione dette bella prova di audacia, sprezzo del pericolo e coraggio, che seppe infondere nei propri dipendenti. — Montello, 16 giugno 1918.

GUIDA Luigi, da Salerno, sottotenente complemento 113 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª dava prova di serenità e fermezza nel coadiuvare il proprio comandante di battaglione. — Medo Piave-Rolle, 27-31 ottobre 1918.

GUIDUGLI Francesco, da Massa (Massa e Carrara), sottotenente 208 reggimento fanteria. — Ufficiale zappatore di battaglione seppe assolvere lodevolmente, anche in difficili circostanze, ogni cómpito affidatogli. Incurante del pericolo seppe riattivare le comunicazioni interrotte, e permettere così al reggimento di continuare la incalzante gloriosa avanzata. — Piave-Tagliamento, 27 ottobre-4 novembre 1918.

GUSELLA Remo, da Piacenza d'Adige (Padova), tenente complemento 3 reggimento bersaglieri. — Efficace coadiuvatore del proprio comandante di battaglione, per più giorni con instancabile attività, coordinava, attraversando zone fortemente battute dal fuoco nemico, le azioni delle compagnie, dando bell'esempio di calma ed ardimento. — Tempio-Colfrancini-Livenza, 29 ottobre, 1º novembre 1918.

IACCHINI Francesco, da Montepagano (Teramo), soldato reggimento cavalleggeri Palermo (30), n. 29745 matricola. — Prendendo parte a numerose audaci pattuglie, in una di queste provocava con il suo valore la cattura di una compagnia nemica. Esempio costante di ardimento, di belle virtù militari e di spirito di sacrificio. — Makta (Albania), 2 agosto 1918.

IACOLINA Marco, da Caltanisetta, carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

IAGONELLI Salvatore, da Grotte Santo Stefano (frazione San Biagio (Roma), soldato 1220 compagnia mitragliatrici. — Con coraggio e sprezzo del pericolo portava in salvo una mitragliatrice, aprendosi un varco fra i nemici che avevano circondato il suo reparto. — Capo d'Argine, 16 giugno 1918.

IANNUZZI Diego, da Novi Vella (Salerno), soldato 9 battaglione bersaglieri, n. 23761 matricola. — Di pattuglia oltre le linee occupate dai nostri, con valore e ardire attaccava alcuni nemici, asserragliati in una caverna, uccidendone alcuni e facendone altri prigionieri. — Fontigo (Piave), 27 ottobre 1918.

IARRERA Antonio, da Rocca Valdina (Messina), brigadiere 20 battaglione regia guardia finanza, n. 36186 matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave) 23 ottobre 1918.

IAVARONE Gioacchino, da Lettere (frazione Sant'Antonio Abate (Napoli), soldato 35 reggimento fanteria, n. 21108 matricola. — In un'ardita azione di pattuglia dava prova di fermezza e sprezzo del pericolo. — Mori (Val Lagarina), 1 novembre 1918.

ICARO Carlo, da Pavia, sergente 91 reggimento fanteria, n. 1366 di matricola. — Sotto l'intenso fuoco avversario di artiglieria, con la sua sezione mitragliatrici piombò a tergo del nemico e fece novanta prigionieri. Successivamente entrò fra i primi in un paese che non ancora sapevasi con certezza se fosse stato completamente sgombrato. — Col Caprile (M. Grappa) Cismone, 31 ottobre 1918.

IEDARESTA Giuseppe, da San Felice a Cancello (Caserta), sergente 54 reggimento artiglieria campagna, n. 240 di matricola. — Comandante di un reparto di cassoni recante munizioni alla linea dei pezzi che ne difettava, nonostante il violento tiro nemico, mantenendo l'ordine e la disciplina fra i suoi dipendenti, con intelligenza, coraggio, operosità riuscì a compiere il mandato affidatogli. — Montello, 28 ottobre 1918.

IERARDI Domenico, da Torre Annunziata (Napoli), soldato 54 reggimento fanteria compagnia presidiaria, n. 20499 matricola. — Ferito dallo scoppio di una granata, incurante di sè, ritornava sul luogo dello scoppio per soccorrere e trasportare un compagno più gravemente ferito. — Valstagna, 30 ottobre 1918.

IMMOVILLI Ignazio, da Bagnolo in Piano (Reggio nell'Emilia), soldato 2 reggimneto artiglieria montagna, n. 8345 matricola. — Costante esempio ai compagni di valore e di abnegazione. Violentemente controbattuto il suo pezzo, con sprezzo del pericolo, manteneva un contegno calmo e sereno. — Montello, 15-23 giugno 1918.

IMOLI Attilio, da Foza (Vicenza), sergente 45 reggimento fanteria, n. 5007 matricola. — Comandante di squadra, in due giornate di accaniti combattimenti, fu di esempio ai dipendenti per ardimento e sprezzo del pericolo. — Montello, 15-16 giugno 1918.

INFANTINO Francesco, da Raffadali-frazione Ioppolo (Girgenti), soldato 6 reggimento artiglieria fortezza. — Offertosi spontaneamente di far parte di una pattuglia di collegamento con la fanteria attaccante, disimpegnava il suo còmpito con coraggio, serenità e sprezzo del pericolo. Attraversava quindi più volte, per recare rapporti, zone intensamente battute dall'artiglieria nemica, finchè rimasto ferito doveva, a malincuore e solo dopo avere eseguito il suo mandato, recarsi al posto di medicazione. — Montello, 26-29 ottobre 1918.

INGLESI Bruno, da Siena, sergente 1752 compagnia mitragliatrici, n. 23571 matricola. — Con calma e sereno disprezzo del pericolo dirigeva il fuoco della propria mitragliatrice, infliggendo al nemico gravissime perdite. — Losson, 19 giugno 1918.

INVERNIZZI Giovanni, da Dorno (Pavia), caporale maggiore reggimento cavalleggeri Palermo (30) n. 29596 matricola. — Di collegamento con le fanterie, compiva lodevolmente il proprio mandato percorrendo più volte un terreno scoperto e completamente battuto da artiglieria e da mitragliatrici. — Sina, Semeni (Albania), 28 luglio-agosto 1918.

INZITARI Pasquale, da Arena (Catanzaro), caporale maggiore battaglione radiotelegrafisti. — Tivoli, n. 33699 matricola. — Capo di una stazione radiotelegrafica durante l'ultima travolgente avanzata, in circostanze particolarmente difficili, con intelligente attività, sana iniziativa e sprezzo del pericolo, rese preziosi ed apprezzati servizi. —Piave-Livenza-Tagliamento, 24 ottobre-4 novembre 1918.

IOELE Domenico, da Belvedere di Spinello (Catanzaro), sergente 5 reggimento fanteria, n. 10743 matricola. — Mentre la sua compagnia andava all'assalto, attaccata improvvisamente, coadiuvava efficacemente il proprio comandante nel riorganizzare il plotone scosso dalla sorpresa e nel disciplinare il fuoco con calma e serenità. — Montello (Treviso), 16 giugno 1918.

IOVENALI Pirro, da Montecatini (Lucca), sergente 3 reggimento artiglieria da montagna, n. 160 di matricola. — Capo pezzo si esponeva al fuoco nemico per sistemare il proprio cannone in modo da battere efficacemente l'avversario. Esempio costante di coraggio e di ardire. — Serravalle-Marco (Rovere) 2 novembre 1918.

IOVINE Rosario, da Nola (Caserta), caporale 1197 compagnia mitragliatrici, 2533 di matricola. — Fra i primi nel passaggio di un ponte, sotto l'intenso fuoco di mitragliatrici e artiglierie nemiche, manteneva nei suoi uomini la calma e li conduceva con compostezza e slancio. — Pederobba, 27 ottobre 1918.

ISELLA Luigi, da Molteno (Como), soldato 148 gruppo artiglieria assedio, n. 12703 matricola. — Guardafili addetto al comando di un gruppo di batterie d'assedio, sotto l'intenso fuoco nemico, provvedeva a riattivare le linee di comunicazione frequentemente interrotte.

contribuendo all'azione efficacissima delle batterie stesse — Bell'esempio di coraggio, di instancabile attività e di alto sentimento del dovere. — Monte Grappa, 24-31 ottobre 1918.

ISIDORO Antonio, da Brindisi (Lecce), caporale maggiore 150 reggimento fanteria, n. 402 di matricola. — Con ardimento e sprezzo del pericolo attraversava ripetutamente zone battute dal fuoco nemico per disimpegnare il suo còmpito di porta ordini. — Fener-Quero (Piave), 29-30 ottobre 1918.

IVONE Michele, da San Lorenzo (Reggio Calabria), caporale 91 reggimento fanteria, n. 4374 di matricola. — Comandante di una pattuglia di combattimento, con grande slancio si portò sotto i reticolati nemici impegnando aspra lotta e mantenendovisi fino al giungere dei rincalzi. — Col Caprile (M. Grappa), 24 ottobre 1918.

JULI Roberto, da Bologna, sottotenente complemento 35 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di sezione, esposta a violento tiro di artiglierie nemiche, dirigeva il fuoco dei suoi pezzi con calma e perizia, dando bell'esempio di coraggio ai propri dipendenti. — Grekan (Albania), 23 luglio 1918.

KLINGHER Umberto, da Saluzzo (Cuneo), sottotenente complemento 52 reparto assalto alpino. — Conquistata una forte posizione avversaria, arditamente, con il proprio plotone, attaccava nuclei nemici, superiori in numero, che, appostati in alcuni elementi di trincea, cercavano di trattenere l'avanzata della compagnia. — Monte Stenfle, 31 ottobre 1918.

KRALL cav. Luigi, da Venezia, maggiore 91 reggimento fanteria. — Sia nella preparazione che nell'esecuzione di un colpo di mano eseguito in un presidio nemico, dava prova di ardimento, fermezza e sprezzo del pericolo. — Case Menegugia-Col Caprile, 8 ottobre 1918.

KROWTHER Ercole, da Torino, capitano complemento ufficio informazioni 6 armata. — Sprezzante del pericolo, coadiuvava energicamente, durante la giornata del 3 novembre, nel disarmare reparti austriaci lungo l'itinerario. — Caldonazzo, Levico-Borgo, 3 novembre 1918.

LACQUANITI Domenico, da Nicotera (Catanzaro), capitano 47 reggimento artiglieria campagna. — Chiamato ad assumere il comando di un gruppo da campagna, durante la fase più saliente delle operazioni, esplicava la sua attività con grande coraggio ed esatta percezione. — Ponte Gradenigo, 31 ottobre 1918.

LAGHI Carmelo, da Rosarno (Reggio Calabria), sottotenente 20 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento, incurante del pericolo, sotto intenso fuoco nemico, dava prova di ardimento e valore nel disimpegno del suo còmpito. — Chaumuzy (Epernay-Francia), 15 luglio 1918.

LAGI Dino, soldato 6 battaglione, bersaglieri ciclisti, n. 23497 matricola. — Porta-ordini di battaglione, con estrema audacia e sprezzo del pericolo, disimpegnava il suo dovere attraverso zone battute dando prova di ardimento e di sereno coraggio. — Canale Fossetta (Fossalta di Piave), 16 giugno 1918.

LAMBERTINI-PADOVANI, Armando, da Roma, capitano reggimento cavalleggeri Lucca (16). — Comandante di squadrone impiegò con intelligenza e arditezza il proprio reparto, sia a piedi che a cavallo, dando costante esempio ai propri dipendenti di alte virtù militari. — Sina — Belina — Simpetra, 28 luglio, 2 agosto, 13 settembre 1918.

LAMONEA Francesco, da Albano di Lucania (Potenza), soldato 47 reggimento fanteria, n. 12754 matricola. — Porta-ordini di compagnia si dimostrò coraggioso e sprezzante di ogni pericolo. — Per due volte si offriva ad uscire di pattuglia rientrando con prigionieri. — Livenza-Tagliamento, 1-4 novembre 1918.

LAMPERTI Vittorio, da Lodate Pozzolo (Milano), soldato 283 reggimento fanteria, numero 41070 matricola. — Dimostrava esemplare calma e coraggio non comuni in combattimento. — S. Polo di Piave, 27 ottobre 1918.

LANDI Alberto, da Cremona, sottotenente 23 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento presso un comando di fanteria, diede prova di coraggio, attraversando zone battute dall'artiglieria per recarsi alle prime linee e fornire preziosi dati sullo svolgimento dell'azione. — Monte Monfenera (Ornic), 24-28 ottobre 1918.

LANDINO Antonio, da Palermo, soldato 257 reggimento fanteria, n. 56254 di matricola. — Con valore ed ardimento, noncurante del tiro avversario, cercava di allargare i varchi nei reticolati nemici. Si slanciava, poi, con il suo plotone all'assalto di una munita posizione (quota 756), ed occupatala, coadiuvava il comandante di plotone a fare dei prigionieri. — Altopiano Bainsizza, quota 756, 29 settembre 1917.

LANDONI Emilio, da Solbiate Olona (Milano), tenente 2132 compagnia mitragliatrice. — Durante successivi violenti attacchi nemici di sorpresa, resisteva col suo reparto, dando bell'esempio di calma e valore. — Roccolo Val dei Pez Crespano (Treviso), 4-9 settembre 1918.

LANFREDI Giuseppe, da Marcaria (Mantova), sergente maggiore 47 reggimento artiglieria campagna, n. 32535 matricola. — Unico sottufficiale capo pezzo, sin dall'inizio dell'offensiva con energia e capacità tecnica coadiuvava il comandante di batteria, e, sempre non curante del pericolo, sotto intenso fuoco nemico sollecitava il puntamento ed il tiro dei quattro pezzi della batteria, incitando i propri dipendenti allo spirito di sacrificio per l'esecuzione degli ordini. — Piave-Livenza, 28 ottobre-1 novembre 1918.

LANZALUNGA Nicola, da Lecce, soldato 69 reggimento fanteria, n. 20072 matricola. — Guardafili telefonico, provvedeva al riattamento delle linee distrutte dalle artiglierie nemiche, malgrado l'intenso fuoco d'interdizione, assicurando le comunicazioni fra i reparti. — Val Brenta, 24-31 ottobre 1918.

LANZETTA Raffaele, da Monte Sant'Angelo (Foggia), tenente complemento 52 reparto assalto alpino. — Sprezzante del pericolo, sotto violento fuoco di mitragliatrici e bombe a mano, malgrado le difficoltà del terreno, trascinando con impeto il suo plotone, conquistava una forte trincea avversaria catturando due mitragliatrici. — Monte Steufle, 31 ottobre 1918.

LAPI Bruno, da Firenze, caporale 6 reggimento bersaglieri. — Comandante di squadra, durante un violento bombardamento, col contegno sereno infonddeva calma e fiducia nei suo dipendenti. Durante un contrattacco rimaneva lungamente impegnato in aspra lotta, dimostrando alte virtù militari, finchè sopraffatto cadde prigioniero. — Monte Badenecche, 4 dicembre 1917.

LAPOMARDA Domenico, da Vieste (Foggia), soldato 216 reggimento fanteria, n. 11540 matricola. — Soldato portaferiti, sotto violento fuoco nemico, incurante del pericolo, soccorreva i compagni caduti. Assalito dal nemico con bombe a mano riusciva a metterlo in fuga. — Cà Serena (Montello), 15-16 giugno 1918.

LA ROCCA Vittorio, da San Felice Circeo (Roma), tenente complemento reggimento lancieri Novara (5). — Si offriva per compiere una difficile e rischiosa ricognizione in territorio occupato dal nemico, e, nonostante durante tutto il percorso fosse stato fatto segno al fuoco di numerose mitragliatrici avversarie, proseguiva imperterrito ed audace nel suo compito che portava brillantemente a termine fornendo utilissime notizie al comando di reggimento. — Sacile (Udine), 30 ottobre 1918.

LASAGNI Carlo, da Reggio nell'Emilia, tenente 121 squadriglia aeroplani. — Pilota di aeroplano di mirabile tempra, in lunghe, ostinate audaci persistenze di volo sul cielo nemico, incurante che le offese dell'avversario gravemente gli danneggiassero l'apparecchio, dava prova di gagliardo coraggio, di ferrea volontà, di illimitata devozione al dovere. — Cielo del Trentino, 30 agosto-5 ottobre 1918.

LASIO Claudino, da Serramanna (Cagliari), guardia 16 battaglione regia guardia finanza, n. 31567 matricola. — Dando prova di grande bravura, di profondo attaccamento al dovere, di sprezzo del pericolo, ricevuto l'ordine di appostarsi su una posizione per osser-

vare i movimenti del nemico, che attaccava, quantunque fatta segno a violento fuoco di mitragliatrice, fucileria e bombe a mano, e, sebbene ferito leggermente, rimaneva impavido al posto di osservazione. — Villaggio Gorian (Albania), 31 luglio 1918.

LA SPINA Cristoforo, da Valguarnera Caropepe (Caltanissetta), tenente 10 reggimento bersaglieri. — Comandante di un plotone di avanguardia in terreno difficile ed insidioso assolveva ottimamente il proprio compito. In un momento difficile, alla testa di pochi, assaliva con bombe a mano un forte nucleo di resistenza nemica. — Costone di Giabokika, Minareto (Albania), 7 luglio 1918.

LATINO Angelo, da Fiuggi (Roma), zappatore reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 60042 matricola. — Durante una azione di inseguimento si distinse per coraggio e noncuranza del pericolo e fu di valido aiuto al proprio comandante di squadrone. — Latisana-Cervignano, 4 novembre 1918.

LAZZARI Benedetto, da Fara in Sabina, frazione Canneto (Perugia), soldato Piemonte Reale cavalleria (2). — Durante una azione di inseguimento fu alla punta dell'avanguardia. Esempio costante di virtù militari, sprezzo del pericolo e coraggio. — Latisana (Terzo), 4 novembre 1918.

LAZZARIN Riccardo, da Arre (Padova), vice brigadiere reali carabinieri addetto comando 5 brigata cavalleria, n. 40132 di matricola. — Addetto al comando di una brigata di cavalleria, dimostrava, in tutte le operazioni della vittoriosa nostra offensiva, alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. Partecipava anche volontariamente a condurre rischiose pattuglie assolvendo il mandato affidatogli. — Piave-Isonzo, 28 ottobre-4 novembre 1918.

LAZZARO Vittorio, da Messina, sottotenente complemento 77 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di battaglione si recò volontariamente più volte a riconoscere posizioni avversarie sulla sponda opposta di fiumi, traghettandovisi con pochi uomini arditi. Fatto segno a fuoco di mitragliatrici e fucileria nemica, assolveva i propri compiti con contegno calmo e sereno, dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Livenza-Meduna, 1-2 novembre 1918.

LAZZARONI Giovanni, da Torbiato (Brescia), soldato 310 compagnia genio, n. 6712 di matricola. — Offertosi spontaneamente quale porta ordini, attraversava ripetutamente zone battute dal fuoco nemico per il disimpegno del suo speciale servizio. — Cima di M. Grappa, 15 giugno 1918.

LECCE Paolo, da Camaiore (frazione Santa Lucia) (Lucca), soldato 280 reggimento fanteria, n. 40360 matricola. — Dimostrava esemplare calma e coraggio non comune in combattimento. — Casa Formosa (S. Polo di Piave), 27 ottobre 1918.

LECRIVAIN Evando, da Roma, tenente 22 raggruppamento artiglieria assedio, 33 gruppo. — Comandante di sezione, durante intenso bombardamento nemico, anche con proietti a gas lagrimogeni, fu esempio di calma, ardire e coraggio ai propri dipendenti, riuscendo a non far mancare, in momenti importanti dell'azione, il concorso di fuoco della sezione. — Monte Barco-Asiago (Vicenza), 15 giugno 1918.

LEDDA Salvatore, da Putifigari (Sassari), caporale 216 reggimento fanteria. — Costante esempio ai dipendenti, circondato da una pattuglia nemica, se ne liberava a colpi di bomba a mano, mettendo in fuga l'avversario. — Trincea della Corda, Montello, 15 giugno 1918.

LEGGE Luigi, da Terracina (Roma), caporale maggiore 243 reggimento fanteria, n. 10852 matricola. — Capo di una pattuglia esploratrice, con ardimento e coraggio, assolveva il suo compito facilitando ed agevolando la marcia ai reparti susseguenti. Esempio di spirito di abnegazione e di zelo nell'adempimento del proprio dovere. — Gonfo di Musetta (Piave), 30 ottobre 1918.

LEGGIO Emanuele, soldato 232 reggimento fanteria, n. 27608 matricola. — Più volte fece parte volontariamente di ardite pattuglie. — Sfidando il fuoco nemico e precedendo i com-

pagni si spingeva fin sotto alle trincee avversarie per assumere informazioni che riportava al comando di battaglione, contribuendo alla felice riuscita dell'azione. — Romanziol, 30 ottobre 1918.

LEGO Vincenzo, da Madone (Bergamo), soldato 2 reggimento genio, n. 13740 matricola. — In terreno insidioso, offrivasi spontaneamente in un servizio di pattuglia. — Montello 17 giugno 1918.

LE MONNIER Stefano, da Spezia, tenente complemento 232 reggimento fanteria. — Durante aspre azioni, incaricato della trasmissione di ordini, assolveva in modo lodevole il difficile compito attraverso zone battute dal fuoco nemico. — Monte Santo-Gargaro-Brytof-Zagorye-Osteria, 17-31 agosto 1917.

LEO Erminio, da Uggiano la Chiesa (Lecce), caporale reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 40421 matricola. — Offertosi di pattuglia, caricava, unitamente a tre compagni, una mitragliatrice nemica, riuscendo a fugarne i serventi. — S. Giorgio di Nogaro, 4 novembre 1918.

LEONARDI Amleto, da Monte San Savino (Arezzo), sergente reggimento cavalleggeri di Catania) — Volontariamente concorreva a postare una mitragliatrice in posizione avanzata e scoperta, violentemente battuta dal fuoco nemico, rimanendovi poscia in qualità di capo arma. Col tiro efficace di essa manteneva la posizione, sino a quando riceveva l'ordine di ripiegare. — Fieri (Albania), 24 agosto 1918.

LEONARDI Antonio, da Faenza (Ravenna), soldato 1101 compagnia mitragliatrici, n. 4183 matricola. — Porta ordini, attraversava ripetutamente zone molto battute dal tiro nemico, dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Montello, 16 giugno 1918.

LEONCETTI Domenico, da Prato in Toscana (Firenze), soldato 5 reggimento fanteria, numero 2747 matricola. — Porta ordini di compagnia, attraversava ripetute volte zone molto battute dal tiro di artiglieria, dimostrando sprezzo del pericolo. — Montello, 16 giugno 1918.

LEONE Giuseppe, da Saviano (Caserta), tenente reggimento lancieri Vittorio Emanuele II (10). — Comandante di sezione ciclisti mitraglieri, sotto il fuoco nemico, dava prova di ardimento e fermezza. — Cervignano, 4 novembre 1918.

LEONE Rodolfo, da Siracusa, capitano complemento 56 reggimento artiglieria campagna. — Sprezzante del pericolo con ardimento, sormontando gravi difficoltà, faceva passare il Tagliamento ad un pezzo e due cassoni della batteria, e con quello coadiuvava e sosteneva l'avanzata dell'avanguardia di un reggimento di fanteria, concorrendo con gli effetti della sorpresa alla resa del nemico in campo aperto. — Tagliamento-Ferrovia Udine-Palmanova, 4 novembre 1918.

LEONI Mario, da Pozzolengo (Brescia), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 5289 matricola. — Capo di un pezzo piazzato allo scoperto, incurante del pericolo, rimaneva per tutta la durata dell'azione al suo posto per controllare l'esattezza del tiro. — Costone dei Letti (Monte Grappa), 16 settembre 1918.

LEPORACE Francesco, da Palvedere Marittimo (Cosenza), soldato 149 reggimento fanteria, al n. 1042 di matricola. — Componente di una pattuglia ardita diede prova di slancio e sprezzo del pericolo nel catturare nemici asserragliati in un ricovero. — Torrente Tegorzo (Alano-Piave), 29 ottobre 1918.

LESTINGI Francesco, da Conversano (Bari), sergente 2 reggimento genio, n. 24705 matricola. — Durante i preparativi per il forzamento del Piave, dava prova di tenace volontà ed alto sentimento del dovere, coadiuvando il proprio ufficiale nel mantenere al lavoro in luoghi scoperti, per ben tre ore, il plotone, nonostante il violento e continuo bombardamento ed i tiri incessanti delle mitragliatrici nemiche. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

LETIZIO Ercole, da Catania, carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione, n. 4624 di matricola. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

LICCI Alberto, da Bagni di Lucca (frazione Limano) (Lucca), soldato 47 reggimento artiglieria da campagna, n. 1763 matricola. — Porta ordini, essendo interrotte le comunicazioni telefoniche, malgrado il tiro nemico, teneva continuo collegamento con un battaglione, permettendo alla batteria di mantenere efficace il tiro di protezione delle fanterie avanzanti. — Croce di Fossalta (Piave), 30-31 ottobre 1918.

LIDONICI Attilio, da Catania, caporale maggiore 45 reggimento fanteria, n. 26129 matricola. — Con l'esempio e la parola incitatrice conduceva i suoi uomini all'assalto di forte nucleo nemico, impegnando ed opponendo ad esso forte resistenza. — Montello, 16 giugno 1918.

LIGUORI Aristide, tenente regia guardia di finanza. — In un'ardita azione di pattuglia, di notte, spintosi fin sotto i reticolati avversari, sorprendeva col fuoco i lavoratori nemici fuori delle trincee, fugandoli. — Sorpreso, a sua volta, da una pattuglia nemica, seppe disimpegnarsi, senza subire perdite, dando esempio di serenità e calma. — Doss Casina (Malga Zurez), 25-26 giugno 1916.

LILLO Pietro, da Veglie (Lecce), soldato 232 reggimento fanteria, n. 11990 bis matricola. — Durante accanito combattimento, visto cadere gravemente ferito il proprio comandante di compagnia, con altri due militari, accorreva arditamente in suo soccorso e con calma e spirito di abnegazione ne eseguiva il difficile trasporto in luogo sicuro. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

LIPARI Arturo, da Partinico (Palermo), soldato 231 reggimento fanteria. — Durante una giornata di combattimento, fu costante esempio di coraggio ed abnegazione. — Romanziol Medio Piave), 30 ottobre 1918.

LIPPOLIS Giovanni, da Taranto (Lecce), carabiniere 69 sezione addetta brigata Pisa. — Nel passaggio del Piave e durante tutta l'offensiva generale, si segnalò per slancio, coraggio ed attività, percorrendo ripetutamente, con sprezzo del pericolo, zone battute da violento fuoco nemico, pel recapito di ordini, e concorrendo, con instancabilità, a ricercare sbandati e dispersi ed a condurli ai reparti impegnati al combattimento. — Piave-San Boldo, 27-31 ottobre 1918.

LIVIO Eugenio, da Como, tenente complemento 152 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitragliatrice Fiat, durante un'azione aspra, otteneva il massimo rendimento nell'impiego del proprio reparto. — Col d'Echele (Altipiano di Asiago), 28 gennaio 1918.

LIZIO Giuseppe, da Fiumefreddo di Sicilia (Catania), carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

LIZZI Giovanni, da Gemona (Udine), caporale maggiore 6 reparto d'assalto, n. 1039 di matricola. — Aiutante di sanità, con calma e sprezzo del pericolo, dirigeva lo sgombro dei feriti, in zona fortemente battuta dall'artiglieria nemica. — M. Grappa, 16-17 settembre 1918.

LO BRUTTO Giacomo, da Palma di Monte Chiaro (Girgenti)., soldato 263 reggimento fanteria, n. 1600 di matricola. — Con un nucleo di arditi si slanciava all'assalto di una mitragliatrice avversaria annientandone i difensori con un getto di fiamme. — Stretta di Quero (Piave), 31 ottobre 1918.

LOCCI Giovanni, da Desulo (Cagliari), soldato 151 reggimento fanteria, n. 1553 matricola. — Porta-ordini di compagnia, sotto nutrito fuoco di mitragliatrici, fu tra i primi a slanciarsi all'assalto e contribuiva efficacemente a mantenere i collegamenti recando ordini: bell'esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Losson (Piave), 19 giugno 1918.

LODA Francesco, da Cadignano (Brescia), sergente 69 reggimento fanteria, n. 865 di matricola. — Comandante interinale di plotone, lo portava con mirabile energia e grande valore all'attacco di importante posizione avversaria, malgrado l'imperversare del fuoco nemico. — Sbarramento della Grottella (Val Brenta), 31 ottobre 1918.

LOGATTO Giuseppe, da Paola (Cosenza), capitano 59 reggimento fanteria. — Animosamente percorreva il tratto di linea avanzata sottoposta a violento bombardamento. Ripiegate altre truppe sulla linea per forti contrattacchi nemici, raccoglieva il suo reparto frammischiato e lo disponeva per la resistenza ad oltranza. — Monte Asolone, 24-27 ottobre 1918.

LOI Vittorio, da Jerzu (Cagliari), soldato 153 reggimento fanteria, n. 5993 matricola. — Sotto violento fuoco nemico, volontariamente si spingeva innanzi di pattuglia dando prova di calma e coraggio. Porta ordini superava gravi difficoltà e permetteva così l'affluire dei rincalzi, coi quali il nemico fu respinto. — Latisana, 4 novembre 1918.

LOIACONO Diomede, da Messina, sottotenente complemento 2 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di sezione, per meglio individuare e controbattere coi suoi pezzi numerose mitragliatrici nemiche, che battevano il fianco delle nostre fanterie e ne ostacolavano l'avanzata, portavasi avanti in una posizione completamente scoperta ed intensamente battuta dalle artiglierie e mitragliatrici nemiche e vi rimaneva per più ore. — Sina (Albania), 26 luglio 1918.

LOJACONO Vincenzo, da Monreale (Palermo), soldato reggimento cavalleggeri Umberto I (23), n. 6359 matricola. — Durante un'azione di sorpresa compiuta dal reparto di cui faceva parte, fu di esempio agli altri per ardimento e valore, sia nell'attacco che nel successivo inseguimento. — Hadani-Semeni (Albania), 6 agosto 1918.

LOLLI Enzo, da Chiari (Brescia), tenente addetto comando genio colonna Babbini. — In una operazione di gettamento di un ponte sulla Vojussa, eseguita di pieno giorno, quale ufficiale addetto alla manovra, incurante del vivace ed aggiustato tiro delle artiglierie nemiche, rimase per quasi tre ore nei punti più pericolosamente battuti, serenamente imperturbabile, dirigendo il lavoro delle squadre dipendenti, rincuorate dalla sua voce e dal suo esempio. — Ronzi (Albania), 7 luglio 1918.

LOMBARDI Alberto, da Dronero (Cuneo), capitano reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — Con slancio e arditezza, alla testa del proprio squadrone metteva in fuga nuclei di resistenza nemica. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

LOMBARDI Dante, da Roccafredda (Forlì), caporale 216 reggimento fanteria, n. 12226 matricola. — Partecipava spontaneamente all'attacco di una forte posizione nemica conquistata dopo lunga lotta, dando prova di valore e sprezzo del pericolo. — Montello, 16 giugno 1918.

LOMBARDO Sebastiano, da Melilli (Siracusa), soldato 28 reparto assalto, n. 2920 matricola. — Durante un violento combattimento in qualità di porta ordini disimpegnava con somma diligenza il proprio servizio non esitando un istante ad attraversare zone fortemente battute, pur di portare a compimento il proprio mandato. — Romanzol, 30 ottobre 1918.

LO MORO Giuseppe, da Vittoria (Siracusa), carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

LONGO Felice, da Partinico (Palermo), tenente complemento 257 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª coadiuvava efficacemente il proprio comandante di battaglione durante l'attacco d'importante posizione nemica. Con calma e sereno sprezzo del pericolo, attraversava zone battute per portare personalmente ordini, contribuendo così al felice esito dell'attacco. — Altopiano di Bainsizza, 29 settembre 1918.

LONGO Giovanni, da Napoli, sottotenente 47 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento mobile, fra le batterie di un reggimento d'artiglieria da campagna e le fanterie operanti in prima linea, e sotto il fuoco nemico, volontariamente si esponeva, passando sulla riva sinistra del Piave, mentre il tiro nemico ne rendeva pericolosissimo il passaggio, per meglio assolvere al suo compito, riportando sempre notizie della massima importanza. — S. Donà di Piave, 30 ottobre-4 novembre 1918.

LONGO Matteo, da San Giovanni Rotondo (Foggia), soldato 14 reggimento fanteria. — Porta feriti di compagnia, di pieno giorno, sprezzante del pericolo, spinto dal sentimento del dovere, usciva dalla trincea per raccogliere un ferito che salvava da sicura morte. — Melaghetto, 26 ottobre 1918.

LONGO Vincenzo, da San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria), tenente 10 reggimento bersaglieri. — In ripetuti attacchi notturni e diurni, con calma e fermezza, guidava il proprio plotone all'assalto di forte posizione avversaria arrivandovi sempre fra i primi. Esempio a tutti di coraggio e di ardire. — Costone di Giabokika-Minareto (Albania), 7 luglio 1918.

LO PRESTI Calogero, da Girgenti, sottotenente complemento 39 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento fra una divisione di fanteria e dipendenti truppe, già distintosi in precedenti azioni, durante lo svolgersi di aspri combattimenti disimpegnava con slancio e con lena infaticabile i difficili compiti affidatigli, percorrendo ripetutamente e lungamente permanendovi con sereno coraggio e sprezzo del pericolo zone intensamente battute da violento fuoco nemico. — Montello-Col dell'Orso-Val Stizzone, giugno-ottobre 1918.

LORENZETTI Lorenzo, da Corgnolo (Udine), tenente reggimento lancieri Milano (7). — Comandante di sezione ciclisti mitraglieri, sotto il fuoco nemico, dava prova di ardimento e fermezza. — Cervignano, 4 novembre 1918.

LORENZI Antonio, da Nizza (Francia), soldato 149 reggimento fanteria. — Benchè ammalato volle partecipare alle operazioni cui il proprio reparto era destinato. Durante il combattimento rimaneva ferito. Bell'esempio di abnegazione e di alto senso del dovere. Monte Monfenera, 25-26 ottobre 1918.

LORENZI Zefferino, da Bertinoro (Forlì), appuntato reggimento cavalleggeri Caserta (17) n. 35417 matricola. — Guida a cavallo assegnata al comando di una brigata di fanteria durante un'azione offensiva nemica, si distingueva per ardimento, valore e sprezzo de pericolo. — Montello, 19 giugno 1918.

LORETTU Maurizio, da Villanova Monteleone (Sassari), caporale maggiore 15 reggimento fanteria, n. 1917 matricola. — Comandante una pattuglia di arditi, durante tre giorni di faticose operazioni, diede prova ammirabile di arditezza e serenità. Attaccò risolutamente una pattuglia di retroguardia nemica che riusciva a catturare dopo vivace lotta. — Monte Sfir (Albania), 9 luglio 1918.

LOSAPIO Bartolomeo, da Bisceglie (Bari), trombettiere reggimento cavalleggeri Palermo (30), n. 37540 matricola. — Durante un attacco austriaco, prendeva volontariamente il comando di una pattuglia di due uomini, portandosi in un luogo violentemente battuto dal nemico, e riusciva a respingere una pattuglia austriaca che tentava di guadare il fiume. — Petosan-Jagodina (Albania), 24-30 luglio 1918.

LOVADINA cav. Mario, da Treviglio (Bergamo), maggiore 18 divisione. — Quale ufficiale di collegamento d'un comando superiore adempì, presso le truppe d'attacco, il suo particolare mandato in modo encomiabile non curante dei disagi e con sprezzo del pericolo. — Regione Asolone, 24-25 ottobre 1918.

LOVO Carlo, da Padova, caporale maggiore 1 reggimento fanteria, n. 46480 matricola. — Capo mitragliatrice si spingeva arditamente avanti con la prima ondata d'assalto, postando la propria arma allo scoperto per meglio battere le posizioni nemiche. — Alano di Piave, 24-30 ottobre 1918.

LUCANTONI Nazzareno, da Ancona, sergente ospedale militare principale Ancona. — Mentre infuriava il bombardamento nemico sulla città, efficacemente coadiuvava il proprio capo-reparto nella medicazione dei feriti civili e militari, e rimaneva nella sala di operazione anche quando questa veniva colpita da scheggia di granata. — Ospedale militare principale Ancona, 24 maggio 1915.

LUCARINI Antonio, da Poggio San Marcello (Ancona), soldato 121 reggimento fanteria, n. 19290 matricola. — In zona fortemente battuta dal fuoco nemico portava ordini importanti, dimostrando sprezzo del pericolo e alto sentimento del dovere. — Casa Stringhetta (Canale Negrisia), 28 ottobre 1918.

LUCCHESI Benedetto, soldato 29 reggimento fanteria, n. 5879 matricola. — Per il contegno coraggioso ed ardito dimostrato nell'attaccare e mettere in fuga, con alcuni compagni, una pattuglia nemica, facendo dei prigionieri. — Follina, 28 ottobre 1918.

LUCCHETTI Gaetano, da Fontana Liri (Caserta), soldato 23 reggimento fanteria, n. 41703 matricola. — Sempre al lato del proprio comandante, incitando i compagni a seguirlo, giungeva fra i primi sulla posizione nemica, dando prove di slancio e coraggio. — Piave. — Santa Lucia (Treviso), 28 ottobre 1918.

LUCCHI Carlo, da Pavullo nel Frignano (frazione Crocetta) (Modena), soldato 113 reggimento fanteria, n. 237 matricola. — Porta ordini, sotto intenso fuoco nemico, coadiuvava efficacemente il suo comandante nella trasmissione degli ordini, dando ripetute prove di sprezzo del pericolo. — Montello (Piave), 20 giugno 1918.

LUCIBELLI Franco, da Napoli, sottotenente 47 reggimento artiglieria campagna. — Esploratore di collegamento mobile, eseguiva volontariamente delle ardite ricognizioni sulla riva sinistra del Piave, traghettando il fiume, sotto il tiro delle difese nemiche, colle prime pattuglie, e riportando dalle sue esplorazioni esatte ed utili informazioni. — Gonfo Mussetta-S. Donà di Piave, 30 ottobre 1918.

LUCREZII Gino, da Fontecchio (Aquila), capitano fanteria reggimento marina. — Comandante la compagnia di testa del reggimento, traversava il Piave sotto il tiro nemico e attaccava l'avversario, vincendone in breve tempo le resistenze. Esempio ai suoi uomini di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Basso Piave, 30 ottobre 1918.

LUPICA Antonio, da S. Fratello (Messina), sergente 37 reggimento artiglieria campagna. — Capopezzo in una batteria da campagna, sottoposta al tiro di artiglieria e mitragliatrici avversarie, con sprezzo del pericolo, infondeva durante tutto lo svolgimento, dell'azione calma e fede nei serventi. Esempio costante di resistenza e di belle virtù militari. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

LUTTO Ezio, da Rocca Sinibalda (frazione Vallecupola) (Perugia), soldato 164 reggimento fanteria. — Portaordini di compagnia, sotto violento fuoco nemico, non curante del pericolo, seppe con intelligenza portare ordini ai vari plotoni, cooperando così grandemente a mantenere il collegamento tra di essi. — Casa Piccolo di Nervesa (Piave), 27-28 ottobre 1918.

LUZZI Alessandro, da Montereale (frazione Marana) (Aquila), caporale 216 reggimento fanteria, n. 5334 matricola. — Inviato in pattuglia respingeva un reparto nemico facendone strage e riportando utili informazioni. — C. Serena (Montello), 16 giugno 1918.

MACARIO Enrico, da Bergamasco (Alessandria), soldato 149 reggimento fanteria, n. 7412 matricola. — Di pattuglia, diede prova di ardimento e coraggio nel concorrere alla cattura di una vedetta e di un gruppo di nemici asserragliati in un sotterraneo di una casa. — Torrente Tegozzo (Alano Piave), 29 ottobre 1918.

MACCAFERRI Giuseppe, da Tortona (Alessandria), tenente 73 gruppo assedio. — Ufficiale osservatore in posto avanzato, durante una nostra azione offensiva, compieva la propria missione sotto bombardamento nemico, assicurando costantemente le comunicazioni e raccogliendo preziose informazioni che contribuirono largamente al brillante successo dell'operazione. — M. Pallone (Possagno), 25 ottobre 1918.

MACCARINI Francesco, da Castiglione del Lago (Perugia), soldato 12 reparto assalto, numero 17834 matricola. — Compiva l'opera sua di ciclista addetto al comando del reparto con calma e coraggio. All'assalto di una borgata occupata dal nemico, faceva alcuni prigionieri e catturava materiali, sgominando l'avversario a colpi di petardo. — Moriago (Piave), 26-27 ottobre 1918.

MACCARIO Umberto, da Costa Volpino (Bergamo), caporale maggiore 52 reparto assalto alpino, n. 32178 matricola. — Comandante una pattuglia di quattro uomini, che doveva coprire le posizioni conquistate e prendere contatto col nemico in Val Frenzela, brillantemente volgeva in fuga un pattuglione avversario e catturava prigionieri. — Monte Stenfle, 31 ottobre 1918.

MACCHI Giuseppe, da Carrara (Massa e Carrara), soldato 149 reggimento fanteria, n. 14543 matricola. — Guardafili addetto al comando del reggimento, disimpegnò sempre il suo servizio in modo encomiabile. Sotto bombardamento nemico, incurante del pericolo e della fatica, provvide allo stendimento delle linee occorrenti, assicurandone il funzionamento. — Monte Monfenera, 24-30 ottobre 1918.

MACCHIONI Carlo, da Occhiobello (Rovigo), sergente 4 reggimento genio, n. 65724 matricola. — Continuo esempio ad uguali ed inferiori, specie in momenti difficili, fu di validissimo aiuto al proprio comandante di compagnia, dimostrando coraggio non comune e calma lodevolissima. — Grave di Papadopoli (Piave), 26-27 ottobre 1918.

MACHINÈ Alfredo, da Milano, sottotenente complemento VIII battaglione assalto. — Con la sezione lanciafiamme da lui comandata coadiuvò efficacemente il comandante la compagnia per la riuscita dell'azione. — Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

MACOCCO Antonio, da Alba (Cuneo), caporale 2 reggimento genio, n. 3239 matricola. — Capo squadra addetto al passaggio di un fiume, sotto violento fuoco nemico, eseguiva, con calma e sprezzo del pericolo, i lavori necessari alla manutenzione, animando con l'esempio i dipendenti. — Chiesa Nuova (Basso Piave), 2 luglio 1918.

MAESTRI Giuseppe, da Bologna, sottotenente complemento 81 reggimento fanteria. — Durante un aspro combattimento, con calma e sprezzo del pericolo, cooperava alla buona riuscita di una operazione offensiva. — Porte del Taglio (Piave), 25 giugno 1918.

MAFFI Renato, capitano 64 reggimento fanteria. — Sebbene indisposto ed a riposo avuto notizia che il proprio reparto era rimasto alquanto scosso per un violento bombardamento avversario, spontaneamente, attraversando zona intensamente battuta dal fuoco, raggiungeva la compagnia in prima linea, rinfrancandola con l'energia e con l'esempio di ardimento e di coraggio di cui dette prova. — Trincea dei Morti (Fogliano), 22-23 ottobre 1915.

MAGAGNIN Germano, da Trichiana (Belluno), soldato 1 reggimento fanteria, n. 1003 matricola. — Porta ordini di compagnia durante un accanito combattimento, attraversava zone battutissime per adempiere il suo mandato, dando prova di fermezza e coraggio. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

MAGGI Egidio, da Manduria (Lecce), sergente reggimento cavalleggeri Palermo (30), n. 23909 matricola. — Volontariamente si offriva ed eseguiva, sotto intenso fuoco di mitragliatrici, un'ardita ricognizione per riconoscere l'esatta posizione delle armi nemiche e ritornava portando utili informazioni. — Kuci (Albania), 23 luglio 1918.

MAGGI Giovanni, caporale 149 reggimento fanteria. — All'ordine di avanzare di slancio muoveva all'attacco e raggiungeva le posizioni avversarie, ove, con sprezzo del pericolo,

coadiuvava alla resa del nemico, affrontando nuclei armati che tentavano opporre resistenza. — Torrente Ornic (Quero-Piave), 29 ottobre 1918.

MAGGINI Pietro, da Subbiano (Arezzo), soldato 3 reggimento genio, n. 33563 matricola. — Sotto l'intenso fuoco nemico, dimostrando alto sentimento del dovere e sereno sprezzo del pericolo, riusciva a mantenere in funzione importantissime comunicazioni telefoniche avanzate. — Monte Asolone, 24-29 ottobre 1918.

MAGI Iginio, da Roma, soldato 38 reggimento artiglieria campagna, n. 14262 matricola. — Volontario in una pattuglia di collegamento con la fanteria, noncurante del pericolo, si spingeva fino alla prima linea per raccogliere informazioni ed assolvere completamente l'incarico affidatogli. — Piave, 26-29 ottobre 1918.

MAGLIENTI Vittorio, da Palermo, capitano 10 reggimento bersaglieri. — Di notte, in terreno impervio, guidò la propria compagnia con perizia ed orientamento, essendo di avanguardia di una colonna fiancheggiante, e, giunto nei pressi dell'obbiettivo da raggiungersi, trovatolo occupato dal nemico trincerato che apriva il fuoco improvvisamente, non esitò, primo fra tutti, a condurre all'assalto la propria compagnia con vero slancio combattivo. — Giàbochika (Albania), 7 luglio 1918.

MAGNANI Celeste, da Costa dei Nobili (Pavia), soldato reggimento cavalleggeri Lodi (15), n. 73036 matricola. — Visto cadere ferito il proprio capitano, durante un ripiegamento dello squadrone, non esitava, malgrado un violento fuoco di fucileria, a tornare indietro, con pochi compagni, e non curante del pericolo, prestava al ferito i primi soccorsi ed insieme con gli altri lo trasportava in luogo sicuro. — Kuci (Albania), 24 luglio 1918.

MAGNINO don Cristoforo, da Mondovì (Cuneo), cappellano 203 reggimento fanteria. — Durante tre giornate di combattimento, oltre che adempire ai còmpiti del proprio ministero, si recava con sprezzo del pericolo fin sulle prime linee, contribuendo efficacemente a prestare le prime cure ai feriti e riuscendo di valido aiuto agli ufficiali medici. In ogni circostanza seppe infondere e con l'esempio e con la parola alto spirito di disciplina e di dovere alle truppe. — Kuci (Albania), 26-29 luglio 1918.

MAGNO Salvatore, da Andria (Bari), aiutante battaglia 43 reggimento fanteria, n. 17910 matricola. — Conduceva arditamente il proprio plotone attraverso zona intensamente battuta dall'artiglieria nemica, incitando con la voce e con l'esempio i propri dipendenti finchè venne ferito. — Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

MAGOLINO Luigi, da Santa Croce di Magliano (Campobasso), soldato 22 reparto assalto, n. 6497 matricola. — Insieme con pochi animosi si slanciava contro un gruppo di mitraglieri nemici che ostacolavano fortemente l'avanzata della sua compagnia; giunto sulle armi avversarie si slanciava sui serventi e dopo aspra lotta corpo a corpo catturava due mitragliatrici. — Moriago (Piave), 26-28 ottobre 1918.

MAGRO Sante, da Oderzo (Treviso), soldato 8 reggimento alpini, n. 12684 matricola. — Nell'attacco di una posizione fu di esempio ai compagni, dimostrando slancio e coraggio. — Monte Albiolo (Tonale), 14-15 agosto 1918.

MAINETTI Gaetano, da Leonforte (Catania), soldato 70 reggimento fanteria, n. 23286 matricola. — Soldato puntatore di pistola mitragliatrice, si spingeva arditamente con la propria arma fin presso una batteria nemica costringendola a ripiegare e catturando armi e munizioni. — Costoni di Col di Chior, 31 ottobre-1° novembre 1918.

MAINI Luigi, da Magnago (Milano), soldato 149 reggimento fanteria, n. 102136 matricola. — Venuto a mancare il comandante della squadra ne assumeva il comando conducendola bravamente all'assalto. — Torrente Ornic (Calcino-Quero), 29 ottobre 1918.

MAIRONE Giuseppe, da Trino (Novara), caporale maggiore 38 reggimento artiglieria campagna, n. 1914 matricola. — Capo pezzo ardimentoso, instancabile, esperto, dimostrò coraggio, iniziativa, alto sentimento del dovere, infondendo ai dipendenti energia e serenità di spirito. — Piave-Tagliamento, 26 ottobre-1° novembre 1918.

MAJERNA Pietro, da Cesano Boscone (Milano), soldato 25 battaglione assalto, n. 3617 matricola. — Porta ordini, spiegava instancabile attività attraverso zone battute dal fuoco nemico. — S. Pietro Novello-Fosso Palumbo, 17-19 giugno 1918.

MAJONE Beniamino, da Sant'Anastasia (Napoli), sergente maggiore 2 reggimento fanteria, n. 27445 matricola. — Comandante di una sezione pistole, attaccando con la prima ondata, arditamente si inoltrava fra le difese avanzate nemiche, riuscendo a catturare parecchi prigionieri. — Conca di Alano, 24-30 ottobre 1918.

MALACARI Enrico, da Offagna (Ancona), aspirante ufficiale reggimento cavalleggeri Catania (22). — Animato da spirito di abnegazione ed alto sentimento del dovere, incaricato del collegamento in una situazione difficile, assolveva con intelligenza ed arditezza il proprio còmpito. — Fieri (Albania), 24 agosto 1918.

MALCANGI Cristoforo, da Corato (Bari), soldato 1 reggimento fanteria, n. 42003 matricola. Volontariamente partecipava ad ardite ricognizioni, dando prove di valore e sprezzo del pericolo. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

MALENZA Giuseppe, da Venezia, tenente medico 221 reggimento fanteria. — Durante due successivi aspri combattimenti, disimpegnò con freddezza d'animo e con calma ammirevole il suo servizio, medicando i feriti sotto raffiche di mitragliatrici. — San Gervasio (Friuli), 4 novembre 1918.

MALERBA Carlo, da Bastida Pancarana (Pavia), sottotenente addetto comando brigata Mantova. — Ufficiale di collegamento ad un comando di brigata in sei giorni di combattimento dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo, offrendosi spontaneamente per portare ordini e notizie ed attraversando più volte punti battuti efficacemente dal fuoco nemico. Calmo sempre e sereno riusciva di validissimo aiuto al comando. — Piave-Moriago-S. Boldo-Trichiana, 26-31 ottobre 1918.

MALFERARI Giulio, da Calderaro di Reno (Bologna), sergente 1101 compagnia mitragliatrici, n. 40817 matricola. — Capo-arma mitragliatrice dimostrò durante un'azione offensiva nemica serenità e fermezza. — Montello, 16 giugno 1918.

MALINVERNI Guido, da Milano, tenente 6 reggimento artiglieria campagna. — Incaricato di costruire sulla Livenza un passaggio per le artiglierie ed i carriaggi della 54 divisione, assumeva la direzione di una parte dei lavori, e, con competenza ed esemplare coraggio, a contatto del nemico, eseguendo gli ordini ricevuti, riusciva pienamente nel difficile còmpito assicurando per tal modo la celere avanzata. — Tezze-Torre di Mosto (Treviso), 2-3-4 novembre 1918.

MANARESI Angelo, da Bologna, capitano 7 reggimento alpini. — Volontario di guerra aiutante maggiore di gruppo, incurante del pericolo si portava sulle prime linee partecipando allo sfondamento della resistenza nemica. — Marco (Rovereto), 2-3 novembre 1918.

MANCINELLI Giuseppe, da Urbino (Pesaro e Urbino), capitano 27 reggimento artiglieria campagna. — Alla testa di uno squadrone di artiglieria a cavallo, con ardimento e sprezzo del pericolo, attraversava una lunga colonna nemica in ritirata, in pieno assetto di guerra, finchè, raggiunto un lontano obiettivo, interrompeva detta colonna assicurando così la cattura d'ingente quantità di materiale bellico e di moltissimi prigionieri. — Passo della Mendola, 4 novembre 1918.

MANCINI Veriano, da Tuscania (Roma), soldato 2 reggimento genio, n. 1099 matricola. — Instancabile, operoso, ardito, coll'esempio e le parole incuorava i compagni a trascinare le barche nel fiume sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici. — Isola di Sopra (Zenson di Piave), 29-30 ottobre 1918.

MANCINI Vincenzo, da Pietramelara (Caserta), sergente 59 reggimento fanteria, n. 38119 matricola. — Fra i primi a giungere nelle trincee nemiche dove trovava una mitraglia-

trice che rivolgeva contro il nemico, infliggendogli perdite ed evitando la cattura dei suoi uomini per parte dell'avversario soverchiante in numero. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

MANCUSO Antonino, da Trapani, vice brigadiere carabinieri reali 79 sezione addetta comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

MANCUSO Domenico, da Marsala (Trapani), soldato 1 reggimento fanteria, n. 540 matricola. — Durante sei giorni di asprissima lotta con sereno sprezzo del pericolo provvedeva allo stendimento ed alla manutenzione di una linea telefonica, malgrado l'imperversare del fuoco nemico. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

MANDRIOLI Giuseppe, da Castenaso (Bologna), sergente maggiore 2 reggimento fanteria, n. 15566 matricola. — In più giorni di aspra lotta, diede belle prove di ardimento e valore nel condurre il proprio reparto all'assalto di una forte posizione nemica. — Monte Madal (Alano di Piave), 24-30 ottobre 1918.

MANENTI Francesco, da Muirano (Brescia), soldato 2 reggimento genio, n. 41116 matricola. — Continuamente ed infaticabilmente prestava la sua opera e la propria iniziativa, sfidando nobilmente ogni pericolo, esempio inestimabile ai compagni. — Isola di Sopra (Zenson di Piave), 30 ottobre 1918.

MANFREDI Evaristo, da Viareggio (Lucca), sergente 1 reggimento artiglieria fortezza, n. 42850 matricola. — Capo-pezzo, essendo a riposo per una slogatura ad un piede, appena iniziata l'azione volle riprendere il suo posto mentre la batteria era violentemente controbattuta a gas, e, giunto il suo turno di riposo rifiutava il cambio, allontanandosi solo in seguito per ordine di un ufficiale; esempio di coraggio e di entusiasmo ai suoi uomini. — Cà De Zen (Treviso), 15 giugno 1918.

MANGANARO Giuseppe, da Messina, soldato 149 reggimento fanteria, n. 19738 matricola. — Guardafili addetto al comando del reggimento, disimpegnò sempre il suo servizio in modo encomiabile. Sotto i bombardamenti nemici incurante del pericolo e della fatica provvide allo stendimento delle linee occorrenti, assicurandone il funzionamento. — Monte Monfenera, 24-30 ottobre 1918.

MANGANO Ettore, da Carnago (Como), caporal maggiore 1 battaglione bersaglieri, n. 44541 matricola. — Comandante di squadra, trascinava con il proprio entusiasmo all'attacco di una munita posizione nemica il plotone di cui era parte, riuscendo dopo vivace lotta ad affermarsi sulla posizione e ributtare il nemico sconfitto. — Case Collalto-Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

MANGHI Vittorio, da Milano, tenente medico 42 reggimento fanteria. — Durante due giorni di aspro combattimento, provvide alla cura ed allo sgombro dei feriti, malgrado l'intenso fuoco nemico. Esempio ai dipendenti di sprezzo del pericolo. — Casa Tasson (M. Grappa), 16-17 settembre 1918.

MANILI Paolo, da Pescia (frazione Aramo) (Lucca), soldato 69 reggimento fanteria. — Dotato d'indomito coraggio e di alto sentimento del dovere, sempre primo in ogni cimento, durante un'azione offensiva, costrette le nostre truppe a ripiegare, sotto un irresistibile e travolgente contrattacco nemico, con spirito di abnegazione, scorta una pistola mitragliatrice senza più uomini, essendo tutti caduti, riusciva a riprenderla ed a farla funzionare contro il nemico. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

MANISCALCO Domenico, da Resuttano (Caltanissetta), soldato 1 reggimento fanteria. — Animoso ed incurante del pericolo arditamente si spingeva in una caverna occupata dal nemico determinando la resa di numerosi nemici. — Torrente Ornic (Alano di Piave), 24 ottobre 1918.

MANNULLI Filippo, caporale maggiore 91 reggimento fanteria, n. 20897 matricola. — Sotto il violento fuoco nemico di artiglieria si spingeva risolutamente sulle posizioni avversarie impegnandovi lotta corpo a corpo con bombe a mano, paralizzando i movimenti della difesa. — Col Caprile (M. Grappa), 24 ottobre 1918.

MANSUETO Felice, da Montebello Ionico (Reggio Calabria), soldato gruppo chirurgico avanzato Marro, n. 36798 matricola. — Per dieci mesi ininterrottamente in prima linea, cooperò con abnegazione al funzionamento del gruppo chirurgico avanzato Marro. Zelante nel compimento del proprio dovere, pronto ad ogni fatica, ad ogni sacrificio, dette prova costante di fermezza durante i molteplici, intensi ed aggiustati tiri dell'artiglieria nemica. — Archeson-Valle Mure di Paderno (Treviso), gennaio-4 novembre 1918.

MANTOVANI Gualtiero, da Zerbolò (frazione Parasacco) (Pavia), caporale maggiore 47 reggimento artiglieria da campagna, n. 29751 matricola. — Capo-pezzo, malgrado l'intenso tiro a gas, manteneva continuo il fuoco del proprio pezzo, dando esempio di abnegazione e di coraggio. — Fossalta di Piave, 30-31 ottobre 1918.

MANTOVANI Paolo, da Zinella (frazione Santo Stefano) (Verona), soldato 5 reggimento fanteria, n. 5223 matricola. — Facente parte di una pattuglia, si slanciava fra i primi all'assalto di una posizione nemica, impegnando lotta corpo a corpo con avversari che tenacemente reagivano, concorrendo ad atterrarne alcuni e catturarne altri. — Montello, 16 giugno 1918.

MANUNZA Pietro, da Sestu (Cagliari), caporale 151 reggimento fanteria. — Porta-ordini attraversava zone intensamente battute per recare ordini ed incuorare i compagni alla resistenza. — Losson, 19 giugno 1918.

MANZOLLI Medardo, da Massa Fiscaglia (Ferrara), caporale 203 reggimento fanteria, n. 25934 matricola. — In un momento difficile, mentre il suo reparto, fatto segno, di fronte e di fianco, a vivo fuoco di mitragliatrici avversarie, iniziava il ripiegamento, seguito da pochi animosi, con calma mirabile rimaneva al suo posto senza cedere di un passo, incitando, col suo ardimentoso coraggio, i compagni a non indietreggiare. — Kuci (Albania), 26 luglio 1918.

MAPELLI Giacomo, da Milano, soldato 28 reparto assalto, n. 8373 matricola. — Per il suo valore e alto sentimento del dovere fu in ogni occasione esempio ai compagni d'audacia e sprezzo del pericolo. — Piave-Tagliamento, 30 ottobre-3 novembre 1918.

MARAIULO Rodolfo, da Lecce, caporale maggiore 20 reparto assalto, n. 918 matricola. — Muoveva risolutamente coi propri uomini all'attacco di una forte posizione nemica, e riusciva, con audacia e spirito di iniziativa, ad aggirarla catturando armi e difensori. — Fontigo-Sernaglia (Piave), 27-28 ottobre 1918.

MARANGON Giuseppe, soldato 150 reggimento fanteria, n. 17006 matricola. — Porta ordini di compagnia percorreva zone battutissime per adempire al suo còmpito, dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. — Quero (Piave), 30 ottobre 1918.

MARAS Marius, da Sainte-Croix (Francia), capo puntatore 274 reggimento artiglieria campagna, n. 8910 matricola (esercito francese). — Capo puntatore, sotto violento ed aggiustato bombardamento di medi calibri, continuava con mirabile sangue freddo ed alto spirito di sacrificio il suo servizio al pezzo. — Macedonia Serba, 9 marzo 1918.

MARCHETTA Pasquale, da Buccino (Salerno), soldato 620 compagnia mitragliatrici, numero 3891 matricola. — Porta ordini di una compagnia mitragliatrici, attraverso zone intensamente battute adempiva il suo còmpito con intelligenza e valore. — Alano di Piave, 28-31 ottobre 1918.

MARCHETTI Domenico, da Cremia (Como), tenente 2 reggimento artiglieria montagna. — In quattro giorni di combattimento, instancabile nell'accorrere dove più era necessaria la sua presenza e dove maggiore era il pericolo, diede bella prova di abnegazione, di coraggio e di alto sentimento del dovere. — Alture di Suzesi (Albania), 26-29 luglio 1918.

MARCHETTI Domenico, da Chioggia (Venezia), tenente complemento 2 reggimento artiglieria montagna. — Si spingeva sulle linee della fanteria, in una casa fatta segno a violento fuoco di artiglieria, per osservare il tiro della batteria. Colpito in pieno l'osservatorio e coperto di rottami continuava con calma l'osservazione, facilitando il difficile còmpito della batteria. — Montello, 20 giugno 1918.

MARCHI Attilio, da Sacile (Udine), sergente maggiore 2 reggimento genio, n. 66635 matricola. — Si univa volontariamente ad un plotone destinato al rafforzamento di una linea, dando prove di calma, sangue freddo e sprezzo del pericolo. — C. Tasson (Monte Grappa), 16 settembre 1918.

MARCOTULLI Ercole, da San Pier d'Arena (Genova), tenente 2132 compagnia mitragliatrici. — Comandante di sezione mitragliatrici, delineatosi un forte attacco nemico, nella impossibilità di adoperare le proprie armi, per le difficoltà del terreno, lo respingeva con bombe a mano. Esempio costante di fermezza e coraggio. — Roccolo (Monte Grappa), 4 settembre 1918.

MARENGHI Pietro, da Castell'Arquato (Piacenza), soldato 1 reggimento fanteria, n. 20621 matricola. — Porta ordini di battaglione attraversava ripetutamente zone battute dal fuoco nemico per portare ordini ed avvisi ai reparti del battaglione. — Conca di Alano, 28-31 ottobre 1918.

MARESCHI Leonardo, da Treviso, sottotenente complemento 52 reparto assalto alpino. — Brillantemente comandava una pattuglia di dieci uomini, sorprendeva e catturava un piccolo posto nemico prima che potesse dare l'allarme, penetrava nelle linee nemiche raggiungendo un comando di battaglione, riuscendo a rendere impossibile qualunque resistenza e catturando prigionieri. — Monte Zomo, 1° novembre 1918.

MARESTA Bruno, da Argenta (frazione Consandolo) (Ferrara), tenente 20 reparto assalto. — Ferito il proprio capitano assumeva il comando della compagnia comandandola con perizia. Esempio costante di abnegazione e sprezzo del pericolo, infondeva nei suoi arditi sempre novella energia. — Fontigo-Sernaglia, 27 ottobre 1918.

MARETTO Ferruccio, soldato magazzino eventuale viveri 22 corpo d'armata. — Durante intenso bombardamento di artiglieria nemica dimostrava fermezza e coraggio. — Biadene (Piave), 24-29 ottobre 1918.

MARGUCCI Antonio, da Montalbano di Elicona (Messina), soldato 137 reggimento fanteria, n. 65 matricola. — Durante un violento attacco nemico era di valido aiuto al comando di reggimento, portando ordini ed avvisi sulle posizioni attaccate, incurante dell'intenso tiro avversario, che batteva la zona da percorrere. — Montello, 19 giugno 1918.

MARINARO Enrico, da Buonalbergo (Benevento), tenente 47 reggimento artiglieria campagna. — Aiutante maggiore di un gruppo di artiglieria da campagna, predisponeva perchè il funzionamento delle batterie dipendenti rispondesse in tutto al loro scopo importantissimo. — S. Donà di Piave, 31 ottobre 1918.

MARINELLI Nazzareno, da Nemi (Roma), sergente maggiore 43 reggimento fanteria, numero 67991 matricola. — Con audacia e calma encomiabile guidava saggiamente il plotone da lui comandato attraverso zona battuta, giungendo fra i primi sulla posizione nemica, dando esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Col Bonato (Monte Asolone), 31 ottobre 1918.

MARINI Cesare, da Pesaro (Pesaro e Urbino), soldato 25 battaglione assalto, n. 3966 matricola. — Port'arma di sezione mitragliatrici, in tre giorni di aspri combattimenti, dette singolari prove di ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Pietro Novello-Fosso Palumbo, 17-19 giugno 1918.

MARINI Ermanno, da Orvieto (Perugia), caporale maggiore 37 reggimento artiglieria campagna, n. 253 matricola. — Telefonista di batteria teneva in perfetta efficienza le comunicazioni con il comando di gruppo. Si offriva volontariamente per l'impianto di linee in

zona avanzatissima e molto battuta dal tiro nemico; di propria iniziativa dava notizie di particolare importanza. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

MARINI Giuseppe, da Gualdo (Macerata), soldato 263 reggimento fanteria, n. 12084 matricola. — Arditamente si slanciava contro una mitragliatrice nemica trascinandovi con l'esempio i compagni, catturando l'arma e i difensori. — Stretta di Quero (Piave), 31 ottobre 1918.

MARINI Giuseppe, da Torrice (Roma), soldato 1 reggimento genio, n. 46621 matricola. — Durante furioso fuoco nemico, allo scoperto, continuava tranquillo il suo lavoro di scavo dando bell'esempio di sentimento del dovere e di sprezzo del pericolo. — Malga Val del Pez (Monte Grappa), 16 settembre 1918.

MARINO Antonio, da Cassino (Caserta), caporale 25 battaglione assalto, n. 9600 matricola. — Tiratore di sezione mitragliatrici, in tre giorni di aspri combattimenti, dava prova di ardimento, fermezza e sprezzo del pericolo. — S. Pietro Novello, 17-18-19 giugno 1918.

MARINO Gennaro, da Resina (Napoli), carabiniere 20 sezione carabinieri reali, 20 divisione, n. 5447 matricola. — Addetto al comando di reggimento, durante un combattimento disimpegnava il suo speciale servizio con ardimento e generosità, sfidando serenamente il pericolo. — Canove, 1° novembre 1918.

MARINONI Gaetano, da Milano, soldato reggimento Genova cavalleria (4), n. 74976 matricola. — Facente parte di una pattuglia che per la prima attraversava la Livenza, con audacia e sprezzo del pericolo, si slanciava al passaggio del ponte, impedendo così che questo venisse danneggiato dal nemico. — Ponte di Fiaschetti (Udine), 31 ottobre 1918

MARINUCCI Benso, da San Ginesio (Macerata), capitano complemento addetto comando artiglieria 7 armata. — Con temerità pari alla serenità d'animo dimostrata, imponeva il disarmo a numerose colonne nemiche. — Salorno-Mezzacorona, 3-4 novembre 1918.

MARITONI cav. Teobaldo, da Firenze, maggiore 23 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di un gruppo da campagna si recava ad un osservatorio avanzato ed esposto al tiro nemico per meglio dirigere l'azione dei propri pezzi, dando bella prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Monfenera, 23-25 ottobre 1918.

MARLETTA Domenico, sottotenente 59 reggimento fanteria. — Sotto violento bombardamento nemico, si recò più volte spontaneamente sulla linea avanzata per raccogliere informazioni sull'andamento dei combattimenti, concorrendo così efficacemente a tenere i comandi superiori al corrente della situazione. Già distintosi in parecchie altre azioni. — Monte Asolone, 24-28 ottobre 1918.

MARMIROLI Enrico, da Pegognana (frazione Polesine) (Mantova), caporale maggiore reggimento cavalleggeri di Catania, n. 28581 matricola. — Partecipava più volte volontariamente a servizi di pattuglia fornendo sempre al proprio comandante utili e precise notizie. Sebbene ammalato rifiutavasi ripetutamente di recarsi in luoghi di cura, rimanendo al suo posto di combattimento. Esempio costante di ardimento e di elevato sentimento del dovere. — Kuci-Fieri (Albania), 26 luglio-24 agosto 1918.

MARRADI Sestilio, da Fucecchio (Firenze), caporale 28 reparto assalto, n. 2450 matricola. — Per primo si slanciava all'attacco della riva nemica del Piave, incitando colla voce e coll'esempio i propri compagni. — Romanziol, 30 ottobre 1918.

MARSANO Priamo, da Forlì, tenente 29 reggimento fanteria. — Comandante una sezione Stokes, sotto intenso fuoco di artiglieria nemica, passava il Piave a guado, incitando i propri soldati a seguirlo con la parola e con l'esempio del suo ardimento e sprezzo del pericolo. — Piave, 27 ottobre 1918.

MARSELLA Mosè, da Oria (Lecce), caporale 216 reggimento fanteria, n. 28401 matricola. Posto a difesa di una posizione importante vi resisteva per 3 ore al violento fuoco nemico respingendone i ripetuti attacchi e liberandosi dalla stretta con violenta lotta corpo corpo. — C. Serena (Montello), 16 giugno 1918.

MARSICO Francesco, da Squillace (Catanzaro), capitano milizia territoriale 1534 compagnia mitragliatrici. — Con grande ardire e sprezzo del pericolo, contribuiva con la sua compagnia mitragliatrici alla conquista di una forte posizione, difendendola, poscia, contro i ritorni offensivi nemici. — Già distintosi per calma, fermezza ed ardimento in precedenti fatti d'armi. — Roccolo-Val dei Pez-Cà Tasson (M. Grappa), 4-16-17 settembre 1918.

MARTELLO Rosario, da Surbo (Lecce), caporale 541 compagnia mitragliatrici, n. 1126 matricola. — Partecipava volontariamente ad una ricognizione sotto il fuoco intenso del nemico, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — C. Di Rosa (Basso Piave) 19 giugno 1918.

MARTINA Tarcisio, da Gemona (Udine), capitano complemento 1 reggimento fanteria. — Comandante di battaglione, lo guidava con perizia e valore all'assalto di una forte posizione nemica, occupandola dopo lunga e tenace lotta e catturando armi e prigionieri. — Conca di Alano, 24-30 ottobre 1918.

MARTINATO Pietro, da Cismon (Vicenza), soldato 1099 compagnia mitragliatrici n. 11239 matricola. — Si offriva volontariamente per ricercare e portare un ordine a un reparto di altro reggimento, attraverso una zona battuta dal fuoco nemico, dando prova di alto sentimento del dovere, ardimento e sprezzo del pericolo. — Piane di Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

MARTINEL Giov. Battista, da Brugnera (Udine), soldato 5 reggimento genio, n. 77743 di matricola. — Per la prova di fermezza ed alto sentimento del dovere dato in una speciale circostanza. — Spilimbergo, 2 novembre 1918.

MARTINELLI Enrico, da Correzzi (Verona), sergente 118 reggimento fanteria, n. 43059 di matricola. — Con l'esempio del suo valore trascinava i suoi dipendenti all'attacco di una forte posizione nemica contribuendo alla buona riuscita dell'azione. — Stoccareddo (Gallio), 9-10 agosto 1918.

MARTINELLI Genesio, da Castelnuovo Bozzente (Como), caporale maggiore 7 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 31125 matricola. — Comandante di pattuglia dava prova di ardimento inseguendo e fugando un nucleo nemico, catturando prigionieri e materiale bellico. — Sesto a Reghena, 2 novembre 1918.

MARTINELLI Giacomo, da Drugno (Novara), guardia 20 battaglione regia guardia finanza, n. 52553 di matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Pia . — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

MARTINELLI Luigi, da Orta Nova (Foggia), trombettiere 8 battaglione bersaglieri ciclisti. — Sprezzante del pericolo attraversaca ripetutamente zone battutissime dal fuoco nemico per portare ordini ai reparti impegnati. — Croce di Piave Lossan 16-22 giugno 1918.

MARTINI Gioacchino, da Cantagallo (Firenze), caporale maggiore 82 compagnia mitragliatrici, n. 53388 matricola. — Addetto alle salmerie, non curando fatiche e pericoli, assicurava il vettovagliamento del proprio reparto durante l'azione; vi partecipava volontariamente dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Roncadelle (Piave), 30 ottobre 1918.

MARTINOTTI Pasquale, caporale 150 reggimento fanteria, n. 36839 di matricola. — Comandante di una squadra di sezione pistole mitragliatrici, si slanciava con ardimento all'attacco contribuendo efficacemente alla riuscita dell'azione. — Quero (Piave), 30 ottobre 1918.

MARULLI Vincenzo, da Squinzano (Lecce), appuntato reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 44430 matricola. — Comandato di pattuglia a piedi, sotto il fuoco nemico, dava prova di sprezzo del pericolo ed alto spirito militare. — Palazzolo della Stella, 4 novembre 1918.

MARZO Carmelo, da Squinzano (Lecce), sergente 246 reggimento fanteria. — Comandante di plotone sotto violento fuoco d'artiglieria nemica si recava in punti intensamente battuti per animare ed incoraggiare i propri dipendenti alla resistenza, dando così prova di attività, coraggio ed elevato spirito militare. — Castagnevizza (Carso), 6 ottobre 1917.

MARZO Vito, da Neviano (Lecce), appuntato reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 45828 matricola. — Offertosi di pattuglia, caricava, unitamente a tre compagni, una mitragliatrice nemica riuscendo a fugarne i serventi. — S. Giorgio di Nogaro, 4 novembre 1918.

MARZOCCHI Luigi, da Molinella (Bologna), sergente addetto alla sezione fotocinematografica del regio esercito. — Addetto in qualità di sergente fotografo alla sezione cinematografica del regio esercito, per adempiere al còmpito affidatogli, si recò nelle prime linee, sempre dando prova di schietto coraggio, di iniziativa, di perfetta padronanza di sè. — Zona di operazioni (Candelù-Ponte di Piave), maggio 1917-ottobre 1918.

MARZOCCHI Orlando, da Siena, caporale maggiore 1386 compagnia mitragliatrici, n. 45828 matricola. — Addetto ad una mitragliatrice, durante un contrattacco improvviso del nemico, poneva in azione l'arma, con grande sangue freddo, prontezza e sprezzo del pericolo. — S. Gervasio (Friuli), 4 novembre 1918.

MARZOLO Lorenzo, da Recetto (Novara), caporale maggiore reggimento cavalleggeri Umberto I (23), n. 6930 matricola. — Durante un'azione di sorpresa compiuta dal reparto di cui faceva parte fu d'esempio agli altri per ardimento e valore, sia nell'attacco che nel successivo inseguimento. — Hadani Semeni (Albania), 6 agosto 1918.

MARZORANA Giovanni, da Trichiana (Belluno), soldato 143 reggimento fanteria, n. 10806 di matricola. — Dimostrando ardimento e coraggio eccezionali offrivasi di ricercare l'appostamento di una mitragliatrice nemica che ostacolava l'avanzata della compagnia, e, malgrado le difficoltà del terreno e l'oscurità della notte, riusciva nell'intento. — Norcen (Belluno), 2 novembre 1918.

MASCHERPA Lodovico, da Milano, soldato 58 reggimento fanteria, n. 106185 matricola. — Porta ordini di compagnia, passò ardimentoso in mezzo a tutti i pericoli, preoccupandosi solo del bene del battaglione e volontariamente diresse il tiro di una mitragliatrice, riuscendo a fugare da un elemento di trincea gli avversari, che col loro fuoco disturbavano il reparto operante. — Pra-Gobbo (Monte Asolone), 30 ottobre 1918.

MASCHIETTO Emilio, da Voghera (Pavia), sergente 2 reggimento genio, n. 50465 di matricola. — Sotto violento fuoco di artiglieria ed insistenti raffiche di mitragliatrici, mantenevasi costantemente calmo e sereno ed instancabilmente attivo. Col proprio contegno suscitava entusiasmo e sprezzo della vita nei propri dipendenti cooperando così alla buona riuscita del traghetto delle prime truppe d'assalto oltre Piave. — Salgareda di Piave, 30 ottobre 1918.

MASPERI Antonio, da Brescia, tenente 41 gruppo bombardieri. — Comandante di una sezione bombarde cooperava col fuoco alla riuscita dell'azione. Distrutte le armi dal tiro nemico, si aggregava ad una colonna di attacco dando belle prove di ardire e alto sentimento del dovere. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

MASSA Luca, da Napoli, capitano complemento 52 reparto assalto alpino. — Comandante interinale del 52 reparto di assalto seppe, con decisione, condurre le truppe di attacco sulle posizioni nemiche dello Stenfle (31 ottobre 1918), concorrere con intelligenza ed abilità prima allo sfondamento della linea, riuscendo poi, all'alba, a sorprendere in Val Frenzela le riserve nemiche, a catturarle ed a continuare con risolutezza la marcia vittoriosa. — Monte Stenfle-Val Frenzela-Melette di Gallio, 31 ottobre,-1 novembre 1918.

MASSARIOLO Giovanni, da Mirano (Venezia), soldato 1 reggimento fanteria. — Telefonista di battaglione durante tre giorni di combattimento, sotto intenso fuoco nemico, rimase fermo al suo posto assicurando le comunicazioni nei momenti difficili. — Conca di Alano, 28-30 ottobre 1918.

MASSART Ugo, da Ferrara, sottotenente complemento addetto comando brigata Lario. — Addetto al comando di una brigata, dopo aver dato prova di calma e fermezza singolari, durante lo svolgimento di un'azione, per assicurare la trasmissione di un ordine importante, sotto il fuoco intenso dell'artiglieria nemica, si portava personalmente al comando dei reparti operanti, attraversando più volte una zona fortemente battuta. — Canove-Val d'Assa, 1-2 novembre 1918.

MASSENTI Virgilio, da Volpago (frazione Venegazzù) (Treviso), soldato 5 reggimento fanteria, 2214 matricola. — Più volte si offriva volontariamente a prendere il collegamento coi reparti laterali, attraverso una zona intensamente battuta dal fuoco dell'artiglieria e mitragliatrici nemiche, dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Montello, 16-20 giugno 1918.

MASSERINI Andrea, da Milano, tenente 5 gruppo assedio. — Osservatore in posto avanzato durante una nostra azione offensiva, compieva la propria missione sotto il bombardamento nemico assicurando costantemente le comunicazioni e raccogliendo preziose informazioni, che contribuirono largamente al brillante successo della operazione. — Monte Schiarer. (Possagno), 25 ottobre 1918.

MASSOLA Giuseppe, da Torino, tenente addetto comando brigata Sele. — Ufficiale di collegamento di una brigata in azione, durante il combattimento diede spiccate prove di valore personale e di intelligenza e zelo nell'espletare il suo mandato. Noncurante del pericolo, con la sua attività instancabile, contribuì in modo efficace alla buona riuscita dell'operazione. — Vrh Sonz, 8 ottobre 1917.

MASSONE Pietro, da Calizzano (Genova), caporale maggiore 511 compagnia, mitragliatrici. — Durante un violento bombardamento provvedeva al rifornimento delle munizioni. Chiamato in linea resisteva valorosamente a ripetuti attacchi nemici. — Case Tasson (M. Grappa), 18 settembre 1918.

MASTRANDREA Angelo, da Civitella del Tronto (frazione Valle Sant'Angelo, (Teramo), soldato 122 reggimento fanteria, n. 25077 matricola. — Fu costante esempio di calma e di audacia. Sorpreso e fatto prigioniero riuscì ad evadere catturando a sua volta un austriaco. — Isola Caserta (Piave), 24-30 ottobre 1918.

MASTRELLA Umberto, da Roma, soldato 25 battaglione assalto, n. 6521 matricola. — In vari combattimenti diede prova di ardire e valore. — S. Pietro Novello Fosso Palumbo, 17-19 giugno 1918.

MASTRILLI Onofrio, da Palermo, soldato 135 reggimento fanteria. — In località scoperta sotto violento ed intenso bombardamento in attesa di passare il Piave, infondeva nei compagni entusiasmo e fede e li esortava alla calma. Traversato il fiume, durante l'avanzata successiva dava esempio ai compagni di ardimento. — Pederobba-S. Stefano, 27-30 ottobre 1918.

MASTROMATTEI Vincenzo, da Castellana (Bari), soldato 4 reggimento artiglieria fortezza, n. 2976 matricola. — Guardafili di batteria incaricato della sorveglianza di un tratto di linea intensamente battuta, ne curava la manutenzione con sereno sprezzo del pericolo. — Monte Val Bella, 26-27 ottobre 1918.

MASTRONARDI Giovanni, da Castellana (Bari), soldato 32 reggimento fanteria, al n. 24701 di matricola. — Ferito leggermente da granata nemica restava al proprio reparto animando i compagni, e procedeva all'attacco della posizione nemica. — Monte Asolone, 27 ottobre 1918.

MASTROPIETRO Angelo, da Balsorano (Aquila), soldato 232 reggimento fanteria, n. 6847 matricola. — Durante i numerosi combattimenti della giornata, collo spirito aggressivo del quale era animato, tenne in tutti alta la fede nel successo. — Nei momenti difficili della lotta incitava con l'esempio i compagni all'attacco. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

MASULO Lorenzo, da Napoli, soldato 216 reggimento fanteria, n. 10802 di matricola. — Sprezzante del pericolo attraversava zone battutissime per recare ordini. Attaccato alle spalle respingeva gli assalitori, dando bell'esempio di fermezza e coraggio. — C. Serena (Montello), 16 giugno 1918.

MATERA Vito, da Albano di Lucania (Potenza), sottotenente 29 reggimento fanteria. — Durante intenso bombardamento, animava i suoi dipendenti dando bell'esempio di calma e fermezza. — Piave, 27 ottobre 1918.

MATTACCHINI Federico, da Mezzomerico (Novara), carabiniere 1 sezione carabinieri reali addetto 120 reggimento fanteria, n. 9662 matricola. — Carabiniere addetto ad un comando di reggimento, volontariamente si offriva per il recapito di ordini urgentissimi ed importanti, attraversando zone intensamente battute dalle artiglierie nemiche, e riferiva utili notizie sull'azione al comando stesso. — Val dei Pez (Monte Grappa), 4 ottobre 1918.

MATTANÒ Pietro, da Lungro (Cosenza), soldato 60 reggimento fanteria, al n. 25757 di matricola. — In un violento contrattacco nemico fu esempio ai compagni di valore e di sprezzo del pericolo, incitandoli con l'esempio alla resistenza. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

MATTEA Vittorio, da Atene (Grecia), tenente M. T. 37 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento con la fanteria, passato il Piave coi primi reparti, distese sui pali di una vecchia passerella gittata dagli austriaci, una linea telefonica volante, la mantenne attiva tutto il giorno, riparandola spesso personalmente, e fornendo preziose notizie, malgrado il violento tiro nemico. — Ansa di Romanziol (Basso Piave), 30 ottobre 1918.

MATTIUZZI Antonio, da Teor (frazione Driolassa) (Udine), soldato 164 reggimento fanteria. — Porta ordini, sotto violento bombardamento nemico, disimpegnava le sue mansioni, dando prova di abnegazione, ardimento e sprezzo del pericolo. — Nervesa (Piave), 27 ottobre 1918.

MATTONELLI Augusto, da Bagni San Giuliano (Pisa), sergente 7 battaglione bersaglieri, n. 33756 matricola. — Al grido di « Savoia » lanciato dal comandante del gruppo, per primo muoveva all'assalto della trincea nemica, superandola con slancio irresistibile. — Fontigo (Piave), 27 ottobre 1918.

MAVERO Roberto, da Lomagna (Como), soldato 2 reggimento genio, n. 11634 matricola. — In terreno insidioso offrivasi spontaneamente in servizi di pattuglia. — Montello, 17 giugno 1918.

MAZZANTI Ugo, da Firenze, sottotenente 1540 compagnia mitragliatrici Fiat. — Partecipava volontariamente ad un servizio di pattuglia, mettendo in fuga il nemico e catturando numeroso materiale bellico. — Val Brenta, 2 novembre 1918.

MAZZELLA Ciro, da Spezia, soldato 43 reggimento fanteria. — Volontariamente, sprezzante del pericolo, si offriva, durante l'azione per verificare i varchi dei reticolati e i collegamenti. — Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

MAZZIERI Pietro, da Parma, aspirante ufficiale VIII reparto assalto. — Durante l'azione per la conquista degli obiettivi assegnati guidava il suo plotone con calma ed avvedutezza, facendo prigionieri e catturando mitragliatrici. — Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

MAZZOCCHI Vittorio, da Lugagnano Val d'Arda (Piacenza), soldato 8 gruppo alpini, n. 5969 matricola. — Sprezzante del pericolo, recapitava ordini ed avvisi, attraverso terreno intensamente battuto da bombarde nemiche. — Torrione-Monte Albiolo (Tonale), 13 agosto 1918.

MAZZOLINI Giovanni, da Quarna Sotto (Novara), soldato 3 reggimento alpini, battaglione Susa, n. 2623 matricola. — Impiegava con audacia ed abilità una pistola mitragliatrice affidatagli, cooperando validamente alla cattura di prigionieri. — Cacaoli-Val Montozzo-Peio, 13-15 agosto 1918.

MAZZUCCO Evasio, da Lizzanello (Lecce), guardia 20 battaglione R. guardia finanza, n. 4439 matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

MEDDI Augusto, da Anticoli Corrado, (Roma), soldato 1197 compagnia mitragliatrici. — Passato fra i primi un ponte intensamente battuto dal nemico, volontariamente vi tornava, dopo messe le armi in postazione, per raccogliere le munizioni abbandonate dai feriti. — Pederobba, 27 ottobre 1918.

MEDINA Francesco, da Napoli, capitano medico 135 reggimento fanteria. — Incurante del pericolo, compreso della sua umanitaria missione, rimaneva per lunghe ore sotto il tiro violento dell'artiglieria nemica per medicare feriti che affluivano al suo posto di medicazione addimostrando calma e serenità esemplari. — Pederobba (Piave), 27 ottobre 1918.

MEDRI Clemente, da Como, sottotenente complemento 2 reggimento bersaglieri. — Comandante di pattuglia attaccava risolutamente il nemico appostato presso una casa, ed irrompendo per il primo nei ricoveri terrorizzava l'avversario col lancio di bombe a mano determinandone la resa. — Roncadelle (Treviso), 30 ottobre 1918.

MEGGIORIN Paolo, da Stanghella (Padova), caporale 4 reggimento genio, n. 12507 matricola. — Graduato intelligente e ardimentoso, noncurante del pericolo, compiva il traghetto di numerose truppe, vincendo una corrente impetuosa e rimanendo sereno e calmo sotto il violento tiro dell'artiglieria nemica. — Grave di Papadopoli (Piave), 27 ottobre 1918.

MEI Emilio, da Fano (Pesaro e Urbino), caporale 1 reggimento fanteria, n. 11475 matricola. — Sprezzante del pericolo, con impeto irresistibile fu tra i primi sulla posizione nemica, cooperando, poscia, col suo valore, a difenderla contro i ritorni offensivi del nemico. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

MELA Pietro, da Coimo (Novara), soldato 216 reggimento fanteria, n. 1450 di matricola. — Liberatosi da un accerchiamento nemico, lo contrattaccava riuscendo a scacciarlo dalle nostre linee, ove si era infiltrato. — Casa Serena (Montello), 16 giugno 1918.

MELANI Gino, da Lamporecchio (Firenze), sergente 1 reggimento fanteria, n. 895 matricola. — Durante una ardita operazione di sorpresa si impadroniva audacemente di una mitragliatrice nemica, rimasta a difesa di un caposaldo importante. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

MELIDONI Aurelio, da Messina, capitano 19 reggimento fanteria. — Sotto il fuoco nemico con calma e serenità di contegno animava i suoi dipendenti con l'esempio del suo valore — Le Fossette (Grappa), 15 giugno 1918.

MELLINI Giulio, da Tolfa (Roma), tenente 17 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di sezione, sotto intenso fuoco nemico seppe infondere ai suoi dipendenti calma e serenità, onde la sezione potè ininterrottamente svolgere la propria azione di fuoco, dando mirabile prova di fermezza, coraggio ed elevato spirito combattivo. — Casa la Salute-La Fossa (Piave), 30 ottobre 1918.

MELONI Pietro, da Muravera (Cagliari), tenente 28 reggimento fanteria. — Alla testa del suo reparto, sprezzante del pericolo, mirabile esempio di ardire, con decisione ed accorgimento attaccava una posizione fortificata tenuta dal nemico e riusciva a prenderla. Non badando a fatica, incalzava il nemico, che scosso da sconfitte patite si ritirava frettolosamente dalla posizione e da quelle retrostanti. — Val Giummella, 3 novembre 1918.

MELZI Giuseppe, da Brescia, tenente complemento 37 reggimento artiglieria campagna. — Sottocomandante di batteria, prestava in ogni occasione l'opera propria con zelo e perizia. In successive azioni di fuoco, portavasi spontaneamente in zona fortemente battuta dal fuoco di artiglieria avversaria, per osservare il tiro della batteria e fornire in merito preziose indicazioni. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

MENEGHETTI Marcello, da Cologna Veneta (Verona), caporale 223 compagnia mitragliatrici, n. 861 matricola. — In vari giorni di aspra lotta fu di esempio ai compagni per fermezza, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Capo d'Argine-Losson (Piave), 16-19 giugno 1918.

MENEGHINI Giovanni Battista, da Ronco all'Adige (Verona), tenente addetto comando artiglieria 30 corpo armata. — Per la calma, lo sprezzo del pericolo, il sentimento del dovere e lo spirito di abnegazione sempre dimostrati. — Alto Cadore-Piave-Monte Monfenera, novembre 1915-ottobre 1918.

MENGHI Stefano, da Cagliari, tenente comando artiglieria 37 divisione. — In numerose occasioni dava prova di coraggio non comune, portando ordini ed eseguendo utili ricognizioni in zona intensamente battuta dal nemico. — Piave-Tagliamento, 25 ottobre-3 novembre 1918.

MENOZZI Aldegardo, da Carpi (Modena), soldato 310 compagnia genio, n. 1202 matricola. Offertosi spontaneamente quale porta ordini, attraversava ripetutamente zone battute dal fuoco nemico pel disimpegno del suo speciale servizio. — Cima di M. Grappa, 15 giugno 1918.

MERELLI Gino, da Borgotaro (Parma), aspirante medico 35 reggimento fanteria. — Durante un combattimento, per meglio assistere i feriti, spostava, di sua iniziativa, il posto di medicazione sino alle prime linee delle nostre trincee. — Tierno-Val Lagarina, 2 novembre 1918.

MEREU Antonio, da Arbus (Cagliari), soldato 151 reggimento fanteria, n. 6913 matricola. — Tiratore di una pistola mitragliatrice, in aspro combattimento, si distinse per ardimento e sprezzo del pericolo. — Losson (Piave), 19 giugno 1918.

MERZARI cav. Fabio, da Grezzana (Verona), maggiore addetto comando artiglieria 6 corpo armata. — Addetto ad un comando di artiglieria di un corpo d'armata, dava numerose prove di ardimento e sprezzo del pericolo, eseguendo rilievi dalle linee e dagli osservatori nostri più avanzati, anche oltre i reticolati; bell'esempio di fermezza e di coraggio. — Monte Grappa, 15 settembre-27 ottobre 1918.

MESSINESE Armando, da Taranto, caporale 2 reggimento artiglieria campagna, n. 1620 matricola. — Sotto violento tiro nemico, volontariamente accorreva ad un pezzo colpito per sostituire i serventi e per riattare le piazzuole, in modo che il cannone potesse continuare il fuoco, trascinando con l'esempio i compagni ad affrontare con animo sereno il pericolo. — Montello, 17 giugno 1918.

MEY Antoine, da Saint'Etienne (Francia), capo puntatore 274 reggimento artiglieria campagna, n. 01843 matricola (esercito francese). — Capo puntatore, sotto violento ed aggiustato bombardamento di medi calibri, continuava con mirabile sangue freddo ed alto spirito di sacrificio il suo servizio al pezzo. — Macedonia Serba, 9 marzo 1918.

MEZZA Lorenzo, da Melizzano con Dugenta (Benevento), caporale 47 reggimento artiglieria campagna, n. 1176 matricola. — Ciclista del comando di reggimento, prima che questo iniziasse il passaggio del Piave, comandato diverse volte a passare il fiume sulle prime passerelle gettate, con coraggio e con sprezzo del pericolo, sotto violento fuoco di mitragliatrici nemiche, si recava sulla riva sinistra del Piave. Successivamente, incurante dell'intenso fuoco del nemico in ritirata, traversava per primo la Livenza, raccogliendo preziose notizie sulla situazione. — Piave-Livenza, 29 ottobre-1° novembre 1918.

MEZZOCOLLI Ivo, da Longare (Vicenza), caporale maggiore 59 reggimento fanteria, n. 2402 matricola. — Si offriva volontario per portare l'ordine di richiesta di rinforzi e, sotto intenso fuoco d'artiglieria, raggiungeva il comando di reggimento dando prova di abnegazione nel coscenzioso adempimento del proprio dovere. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

MIAZZO Narciso, da Padova, soldato 52 reggimento fanteria, n. 45157 matricola. — Porta ordini di battaglione in tre giornate di combattimento dava prove di valore e ardire non comuni. — Bois-de-Courton (Francia), 16 luglio 1918.

MICELI Giacomo, da Monreale (Palermo), soldato reggimento cavalleggeri Umberto I (23), n. 62861 matricola. — Durante un'azione di sorpresa, compiuta dal reparto di cui faceva parte, fu di esempio agli altri per ardimento e valore, sia nell'attacco che nel successivo inseguimento. — Semeni (Albania), 6 agosto 1918.

MICELI Giuseppe, da Lucca Sicula (Girgenti), sergente 52 reparto assalto alpino, n. 458 matricola. — Comandante di sezione lancia-fiamme, piombava con quattro apparecchi sulle linee nemiche, riuscendo a circondare i difensori, costringendo alla resa alcuni, inseguendo e catturando gli altri. — Monte Stenfle, 31 ottobre 1918.

MICHALLET François, da Lucey (Francia), capo puntatore 274 reggimento artiglieria campagna, n. 02725 matricola (esercito francese). — Capo puntatore, sotto violento ed aggiustato bombardamento di medi calibri, continuava con mirabile sangue freddo ed alto spirito di sacrificio il suo servizio al pezzo. — Macedonia Serba, 8 marzo 1918.

MICHELE Italo, da Gavorrano (Grosseto), soldato 1 battaglione bersaglieri, n. 1322 matricola. — Durante tutta l'azione dovunque e sempre prestò utili servizi recapitando ordini attraverso terreno intensamente battuto dal tiro nemico. Fatto prigioniero riuscì a fuggire e a raggiungere il battaglione, benchè inseguito e fatto segno a vivo fuoco nemico. — Sernaglia-Chiesnola (Piave), 27 ottobre 1918.

MICHELETTI Arturo, da Massa e Carrara, soldato 143 reggimento fanteria, al n. 15230 matricola. — Sprezzante del pericolo, si offriva volontario per far parte di una pattuglia di ricognizione in terreno fortemente battuto dal fuoco nemico. — Col del Melon (Feltre), 2 novembre 1918.

MICHELETTI Piero, tenente complemento 42 reggimento artiglieria campagna. — Sotto il tiro nemico, al passaggio di guadi difficili e di ponti improvvisati, forniva continuo e costante esempio di coraggio e di calma. — Piave-Tagliamento, 25 ottobre-4 novembre 1918.

MICHELINI Michele, da Golasecca (Milano), tenente 121 reggimento fanteria. — Ufficiale addetto al comando di reggimento compiè opera efficace, intelligente, coraggiosa, sotto violento bombardamento, nel ristabilire il collegamento fra i reparti sulle linee conquistate. — Piave-Livenza, 26 ottobre-1-4 novembre 1918.

MICHIELI Marino, da Bassano (Vicenza), sottotenente addetto comando artiglieria 6 corpo armata. — Ufficiale intelligente ed ardimentoso, essendo di collegamento presso un reggimento di fanteria, in una azione offensiva contro ben munite posizioni nemiche, durante più giorni di aspra lotta, percorreva frequentemente il terreno battuto violentemente dal fuoco nemico e forniva al comando d'artiglieria precise e frequenti informazioni. — Monte Pertica, 24-29 ottobre 1918.

MICHIENZI Saverio, da Filadelfia (Catanzaro), tenente 101 reggimento fanteria. — Comandante di sezione mitragliatrici, sotto fuoco di fucileria scelse opportunamente le postazioni per le sue armi, che al momento dell'assalto spinse fin sotto le posizioni nemiche battendo le avversarie, dando esempio di abnegazione e coraggio. — Gorica (Albania), 28 luglio 1918.

MIGLIORINI Felice, da San Giuliano Milanese (Milano), sergente maggiore 32 compagnia mitragliatrici, n. 73034 matricola. — Durante un'avanzata ferito da scheggia di bomba, dimostrò serena calma nell'incitare i compagni al compimento del dovere. — Strada di Arsiè (Feltre), 2 novembre 1918.

MILANI Bassano, da Villavesco (Milano), soldato 69 reggimento fanteria, n. 13859 matricola. — Durante un combattimento con instancabile ardimento portava ordini attraverso zone fortemente battute dal fuoco nemico. — Val Brenta, 24-31 ottobre 1918.

MILANI Luigi, da Capannori (Lucca), soldato 42 reggimento artiglieria da campagna, numero 24948 matricola. — Guardafili di batteria incaricato della manutenzione di una importante linea telefonica, disimpegnava il suo còmpito sotto il violento tiro nemico. — Isola Caserta (Piave), 24 ottobre 1918.

MILANI Luigi, da Marzano (Pavia), soldato gruppo artiglieri 75/906, 777 batteria da posizione, n. 3239 matricola. — Guardafili d'osservatorio, sotto l'intenso bombardamento nemico, manteneva sempre in efficienza la linea tra l'osservatorio ed il comando di gruppo, dando esempio di sprezzo del pericolo e di abnegazione. — Monte Monfenera (Alano di Piave), 24-31 ottobre 1918.

MILESI Piero, da Pezzaze (Brescia), tenente complemento 43 reggimento fanteria. — Dando spiccato esempio di valore personale ed elevata prova di sentimento combattivo, guidava, precedendola ed incitandone i componenti con la calda parola, una pattuglia incaricata di riconoscere la postazione di un nido di mitragliatrici nemiche che ostacolavano l'avanzata del reggimento. Essendo stati feriti i due soldati che l'accompagnavano, proseguiva da solo nell'incarico ricevuto. — Col Bonato (Monte Asolone), 31 ottobre 1918.

MILLETTI Renato, da Perugia, capitano 37 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di batteria durante un'azione offensiva diede prova di ardimento e di energia. In speciale circostanza accorse dove più intenso era il tiro nemico e riordinava una colonna di cassoni assicurando il rifornimento delle munizioni. — Ansa di Romanziol (Piave), 30 ottobre 1918.

MILONE Ferdinando, da Napoli, tenente 6 reparto d'assalto. — Aiutante maggiore di un battaglione d'assalto partecipava all'attacco di una posizione nemica, dando luminose prove di valore e sprezzo del pericolo. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

MINGO Arduino, da Montecarotto (Ancona), soldato 1 reggimento fanteria, n. 17849 matricola. — Porta-feriti, con supremo sprezzo della vita, nell'infuriare del combattimento, assolveva il suo còmpito con serena calma e ardimento. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

MINI Mariano, da Castelnuovo Berardenga (Siena), soldato reggimento cavalleggeri Aquila (27), n. 3312 matricola. — Durante una carica dello squadrone si portava alla testa di esso, seguendo da presso il comandante del reparto, e si slanciava sul nemico gridando alto il nome di Savoia e d'Italia. Cadutogli il cavallo concorreva ugualmente all'azione, appiedato. — Paradiso, 4 novembre 1918.

MINISSALE Graziano, da Bronte (Catania), capitano complemento 143 reggimento fanteria. — Conduceva decisamente il proprio reparto all'attacco di nidi di mitragliatrici appostate, riuscendo a fugarle. Fu esempio ai suoi soldati di energia ed entusiasmo. — Col Melone (Feltre), 2 novembre 1918.

MINNITI Rosario, da Comiso (Siracusa), caporale maggiore 149 reggimento fanteria, numero 15252 matricola. — Con una pattuglia irrompeva nelle linee nemiche fugando gli austriaci, dando così modo alla compagnia che seguiva di raggiungere con maggiore facilità l'occupazione della posizione. — Monte Monfenera, 28 ottobre 1918.

MINUTILLO Edoardo, da Bisceglie (Bari), capitano complemento 251 reggimento fanteria. — Con animo risoluto e sprezzo del pericolo, affrontava e disarmava un soldato che sparava colpi di fucile contro i passanti. — S. Eulalia (Treviso), 7 settembre 1918.

MISSAGLIA Tommaso, da Mason Vicentino (Vicenza), soldato 57 reggimento fanteria, numero 7189 matricola. — Malgrado il tiro avversario, ripetute volte guidò oltre i reticolati le ondate d'attacco, e sereno portò ordini ai nuclei attaccanti attraverso terreno intensamente battuto. Bell'esempio di ardimento e di alto senso del dovere. — Osteria del Lepre, 26 ottobre 1918.

MITRUGNO Antonio, da Mesagne (Lecce), soldato 13 reggimento bersaglieri, n. 19650 matricola. — Durante un violento bombardamento dell'artiglieria avversaria, visto cadere

gravemente ferito un proprio compagno, attraversava un terreno completamente scoperto, medicava il compagno, e, caricatoselo sulle spalle, lo trasportava al posto di medicazione. Bell'esempio di altruismo, spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo. — Provincia di Treviso (Casa Bidogia), 28 ottobre 1918.

MODICA Achille, da Palermo, vice brigadiere carabinieri reali, 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave 1-3 novembre 1918.

MOGAVERO Domenico, da Cerda (Palermo), caporale 47 reggimento artiglieria campagna, n. 2241 matricola. — Capo pezzo in una batteria da campagna, costante esempio di virtù militari, fu magnifico sempre per slancio e valore. Sempre primo nel combattimento e nel lavoro, mantenne in efficienza il suo pezzo anche sotto violento fuoco nemico. — S. Donà di Piave-S. Anastasio della Livenza, 30 ottobre-3 novembre 1918.

MOISO Giuseppe, da Rocca Grimalda (Alessandria), caporale maggiore 13 reggimento bersaglieri, n. 7469 matricola. — Comandante di squadra di una compagnia di retroguardia, durante un ripiegamento effettuato sotto la pressione del nemico, respingeva una forte pattuglia avversaria armata di mitragliatrice, che tentava aggirare la compagnia, e la metteva in fuga. — Roncadelle (Piave), 27 ottobre 1918.

MOLIDONI Aurelio, da Messina, capitano 19 reggimento artiglieria da campagna. — Sotto il fuoco nemico, con calma e serenità di contegno animava i suoi dipendenti con l'esempio del suo valore. — Le Fossette (Grappa), 15 giugno 1918.

MOLIGNONI Lapo, da Pistoia (Firenze), tenente 14 reggimento bersaglieri. — Alla testa del suo reparto si slanciava arditamente all'attacco, determinando il ripiegamento del nemico e facendo numerosi prigionieri. — Monte Majo, 2-3 novembre 1918.

MOLTENI Andrea, da San Pellegrino (Bergamo), soldato 25 battaglione assalto, n. 1296 matricola. — Porta ordini di un battaglione di assalto, durante tre giorni di aspri combattimenti, adempì gl'incarichi affidatigli, dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Fosso Palumbo-S. Pietro Novello, 17-19 giugno 1918.

MOLTONI Natale, da Ponte in Valtellina (Sondrio), sergente 1 reggimento fanteria, n. 27208 matricola. — Caduto il comandante di compagnia, coadiuvava efficacemente il sergente maggiore che ne aveva assunto il comando portandola vittoriosamente all'assalto. — Conca di Alano, 28-29-30 ottobre 1918.

MONACELLI Tullio, da Roma, tenente reggimento cavalleria Alessandria (14). — Ufficiale di cavalleria addetto ad una batteria bombarde, chiesto ed ottenuto di essere destinato ad un battaglione di assalto, partecipava all'attacco delle linee nemiche che, sfondate, portarono alla nostra vittoriosa avanzata su Trento. — Serravalle-Trento, 2-3 novembre 1918.

MONACO Francesco, da S. Prisco (Caserta), soldato 216 reggimento fanteria, n. 6301 matricola. — Sprezzante del pericolo, proteggeva la propria mitragliatrice attaccata dal nemico. Circondato si apriva un varco a colpi di bomba a mano sfuggendo alla cattura. — Casa Serena (Montello), 16 giugno 1918.

MONACO Leandro, da Nettuno (Roma), maresciallo reggimento lancieri Milano (7), n. 61968 matricola. — Comandante di sezione ciclisti mitraglieri, sotto il fuoco nemico, dava prova di ardimento e fermezza. — Cervignano, 4 novembre 1918.

MONDINI Umberto, da Milano, tenente medico 6 reggimento alpini. — Durante un violentissimo tiro nemico, dava prova di serenità e coraggio nell'adempire il suo còmpito di chirurgo, incurante del pericolo cui era sottoposto. — Pendici di Cima Cady (Tonale), 13-14 agosto 1918.

MONERO Giuseppe, da Alessandria, sergente maggiore 23 reggimento artiglieria da campagna n. 24076 matricola. — Capo pattuglia di collegamento disimpegnava il suo servizio con perizia e valore attraverso zone intensamente battute dal fuoco nemico. — Monte Montenera, 24-31 ottobre 1918.

MONTAGNA Enrico, da Grotte (Girgenti), tenente complemento 35 reggimento artiglieria da campagna. — Comandante di sezione, sottoposta a violento tiro di artiglieria nemica, dirigeva il fuoco dei suoi pezzi con calma e perizia, dando bello esempio di coraggio ai propri dipendenti. — Grekan (Albania), 23-26-28 luglio 1918.

MONTALTO Rosario, da Palma di Montechiaro (Girgenti), vice brigadiere carabinieri reali 306 plotone addetto comando 54 divisione, n. 4865 matricola. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

MONTANARI Alfredo, da Ferrara, frazione San Bartolomeo in Bosco, caporale 216 reggimento fanteria, 1 battaglione. — Di sua iniziativa accorreva in aiuto di un posto avanzato vicino, fortemente minacciato dal nemico, mettendo l'avversario, in fuga dopo lotta accanita. — Montello, 15 giugno 1918.

MONTANARI Pietro, da Lugo (Ravenna), maresciallo reggimento lancieri di Mantova (25), n. 29207 matricola. — Durante la nostra ultima vittoriosa avanzata dette bella prova di entusiasmo, ardimento e fermezza. — Cordovedo (Tagliamento), 3 novembre 1918.

MONTAPERTO Giacomo, da Leonforte (Catania), soldato 70 reggimento fanteria. — In quattro giorni di combattimento, sprezzante del pericolo, sotto il fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici, tenne con intelligenza il collegamento della propria compagnia col comando di battaglione. — Col di Cera, Col di Chior, 31 ottobre, 4 novembre 1918.

MONTEREALE Felice, da Minervino Murge (Bari), aiutante di battaglia 2 reggimento fanteria, n. 39591 matricola. — Alla testa del suo reparto respingeva un attacco nemico in forze preponderanti. Esempio mirabile di arditezza e sprezzo del pericolo. — C. Madal (Alano di Piave), 29 ottobre 1918.

MONTRELLA Gregorio, da Vicalvi (frazione Posta Fibreno) (Caserta), soldato reggimento Genova cavalleria (4), n. 57996 matricola. — Facente parte di una pattuglia che per la prima attraversava la Livenza, con audacia e sprezzo del pericolo, si slanciava al passaggio del ponte, impedendo così che questo venisse danneggiato dal nemico. — Ponte di Fiaschetti (Udine), 31 ottobre 1918.

MORANDI Pietro, da Tromello (Pavia), caporale 29 reggimento fanteria, n. 16004 matricola. — Dando esempio di alto sentimento del dovere, sotto l'intenso tiro delle artiglierie nemiche che battevano i passaggi del fiume, sprezzante del pericolo, incitava ed incoraggiava i compagni e dipendenti riuscendo a condurne parecchi sulla riva opposta. — Medio Piave, 27 ottobre 1918.

MORANDI Salvatore, da Cervia (Ravenna), aspirante medico 2 reggimento fanteria. — Medico di battaglione durante tre giorni di combattimento diede belle prove di coraggio, sprezzo del pericolo e alto sentimento di abnegazione. — Alano di Piave, 28-30 ottobre 1918.

MORANDO Maggiorino, da Castiglione d'Asti (Alessandria), caporale maggiore 77 reggimento fanteria, n. 32343 matricola. — Sprezzando il pericolo guidava con l'esempio i suoi dipendenti. Con atto energico e valoroso, sotto fuoco di mitragliatrici, passava tra i primi il Tagliamento e riusciva a mettere in fuga un nucleo nemico che rafforzatosi in un casolare si difendeva strenuamente. — Tagliamento, 3 novembre 1918.

MORDINI Gino, da Firenze, sottotenente 2194 compagnia mitragliatrici. Comandante di sezione mitragliatrici, durante più giornate di azione, dava prova di fermezza e valore. — Roncadelle (Piave), Villanova (Livenza), 27 ottobre, 1-2 novembre 1918.

MORELLI Alberto, da Piacenza, soldato 4 reggimento genio, n. 1973 matricola. — Nel passaggio del Piave, difficile per la piena del fiume e per il tiro aggiustato e violento dell'artiglieria nemica, dette prova di calma, di ardire non comune; sempre primo al pericolo e alla fatica. — Grave di Papadopoli (Piave), 23-28 ottobre 1918.

MORELLI Emilio, da Praduro e Sasso (Bologna), caporale maggiore 7 raggruppamento artiglieria pesante campale. — Guardafili, sprezzante di ogni pericolo, per ben 9 volte offrì volontariamente la propria opera per ristabilire le comunicazioni telefoniche attraverso zone violentemente battute dal fuoco delle artiglierie di ogni calibro. Costante bell'esempio di serenità e di coraggio. — Montello (Dolina Metauro), 27-28 ottobre 1918.

MORETTI Alessandro, da Milano, tenente reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — Con slancio ed ardimento portava ordini importanti agli squadroni attraversando zone fortemente battute dal fuoco nemico. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

MORETTI Ottorino, da Conterina (Rovigo), soldato reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — Avuto il cavallo ucciso dal nemico, fatto prigioniero, poi liberato, quantunque contuso alla spalla sinistra, rifiutava di andare all'ospedale per seguire il proprio reggimento. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

MORETTI Renato, da Roma, caporale reggimento cavalleggeri di Udine (29), n. 8302 matricola. — Con alto spirito di abnegazione e sereno sprezzo del pericolo, accorreva volontariamente in aiuto del suo maresciallo precipitato in un burrone. — Fucine, 3 novembre 1918.

MORGANTINI cav. Mario, da Firenze, maggiore 7 reggimento alpini, battaglione Monte Pavione. — Avanzando arditamente col battaglione ai suoi ordini, sotto intenso fuoco nemico, contribuiva allo sfondamento delle linee avversarie e alla cattura di migliaia di prigionieri. — Marco (Rovereto), 2 novembre 1918.

MORGIA Lorenzo, da Morolo (Roma), aiutante battaglia 1 reggimento genio, n. 1292 matricola. — Comandante di un plotone di zappatori raggiungeva, sotto il tiro di interdizione nemico, una posizione da poco conquistata e nonostante il pericolo, con calma ed ardimento, iniziava in terreno insidioso e fortemente battuto i lavori necessari per collegare la nuova linea occupata con quella del reparto laterale. — Malga Val dei Pez (Monte Grappa), 16 settembre 1918.

MORICONI Gioacchino, da Gualdo Tadino (Perugia), soldato 59 gruppo artiglieria assedio, n. 5049 matricola. — Sotto il violento fuoco avversario seguiva volontariamente il proprio ufficiale per mantenere il collegamento con le truppe avanzanti, e spingevasi con singolare slancio, fin sotto le linee nemiche, dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Monte Grappa, 31 ottobre 1918.

MOSCONI Stefano, da Lonigo (Vicenza), sergente 22 reparto assalto, n. 36346 matricola. — Fra i primi ad entrare in un paese occupato dal nemico, con i pochi uomini della sua squadra perlustrava le case, sopraffaceva un nucleo nemico uccidendone parte e catturando il rimanente. — Moriago (Piave), 27-28 ottobre 1918.

MOSCUCCI Bruno, da Siena, sottotenente complemento reggimento Genova cavalleria (4). — Comandante di sezione mitragliatrici, in successivi combattimenti, dette prova di risolutezza, ardimento e sprezzo del pericolo. — Caneva Fianchetti (Udine), 31 ottobre 1918.

MOSERA Alessandro, da Benevento, sottotenente 13 raggruppamento pesante campale. — Ufficiale di collegamento presso un comando di brigata, dava prova di alto sentimento del dovere, valore e sprezzo del pericolo. — Pederobba (Piave), 27 ottobre 1918.

MOTTA Alberto, da Rovigo, caporale maggiore 52 reparto assalto alpino, n. 6876 matricola. — Apriva un varco nelle difese nemiche per irrompere colla sua squadra sull'avversario, riuscendo a sorprenderlo e metterlo in fuga ed a facilitare così l'avanzata della compagnia. Monte Stenfle, 31 ottobre 1918.

MOTTURA Giuseppe, da Villafranca Piemonte (Torino), caporale maggiore 232 reggimento fanteria, n. 1330 matricola. — Durante un attacco contro le munite posizioni avversarie, postava la propria mitragliatrice allo scoperto, incurante del violento fuoco nemico, per proteggere lateralmente i reparti del battaglione. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

MURA Francesco, da Florinas (Sassari), soldato 12 reparto assalto, n. 4920 matricola. — Costante esempio di coraggio ai suoi compagni, irrompeva tra i primi in un paese occupato dal nemico, annientando la resistenza dell'avversario e facendo prigionieri. — Moriago (Piave), 27 ottobre 1918.

MURARO Domenico, da Brendola (Vicenza), sergente 86 reggimento fanteria, n. 41399 matricola. — Mentre il reparto attaccava, col còmpito di tagliare i reticolati, sotto a violento fuoco, raggiungeva l'obbiettivo della prima parte dell'operazione, ed in seguito per vari giorni inseguiva il nemico. — Malacastra (Albania), 7 luglio 1918.

MUSACCHIO Luigi, da San Benedetto Ullano (Cosenza), soldato 901 compagnia mitragliatrici, n. 2045 matricola. — Port'arma di una sezione mitragliatrici in un travolgente contrattacco nemico, riusciva, con grave pericolo della vita, a mettere in salvo la propria arma. — Casa Bruciata-Ciglione del Tegorzo (Quero-Piave), 29 ottobre 1918.

MUSCEDRA Aniello, da Spinazzola (Bari), soldato 301 compagnia mitragliatrici. — Sotto violento fuoco di artiglieria, durante un contrattacco, rimaneva al suo posto di vedetta riuscendo a scorgere in tempo forti nuclei nemici che tentavano avvicinarsi alla nostra linea. Al suo grido di allarme questi venivano respinti lasciando nelle nostre mani un prigioniero. — Sernaglia (Piave), 28 ottobre 1918.

MUSCOLINO Matteo, da Pocenia (frazione Paradiso) (Udine), carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

MUSSITA Giuseppe, da Caravaggio (Bergamo), tenente complemento cavalleggeri Aquila (27). — Valoroso, intrepido porta-stendardo, nelle continue irrompenti avanzate del reggimento. — Motta di Livenza-Pramaggiore-Ariis-Paradiso, 1-4 novembre 1918.

MUSSO Enrico, da Grognardo (Alessandria), soldato 7 reggimento genio, n. 2780 matricola. — Nel periodo più difficile della battaglia provvide da solo, volontariamente, a ripristinare il collegamento con un reparto di fanteria avanzata, stendendo una nuova linea telefonica. Esempio di ardimento, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Monte Monfenera-Fener, 29-30 ottobre 1918.

MUSSO Giulio, da Torino, tenente complemento 6 reggimento artiglieria fortezza (comando 8 gruppo alpino). — Ufficiale di collegamento presso un comando di gruppo alpino, si offriva ad accompagnare un superiore attraverso terreno intensamente battuto dalle artiglierie nemiche, allo scopo di raccogliere esatte notizie sulla situazione di una compagnia operante. — Torrione di Monte Albiolo (Tonale), 13-14 agosto 1918.

MUTTINI Camillo, da Nibbiola (Novara), tenente medico complemento 2 reggimento alpini. — Ricevuto ordine di portarsi ad una piccola guardia, più di ogni altra esposta alle offese, per medicare numerosi feriti che non potevano essere trasportati al posto di medicazione, perchè il tiro nemico aveva distrutte le comunicazioni, con calma, coraggio e sprezzo del pericolo, immediatamente accorreva, sotto il violento tiro avversario di artiglieria e di bombarde, che lo ferì anche leggermente ad una mano, e con prontezza e perizia disimpegnava molto lodevolmente il proprio còmpito. — Punta Albiolo (Tonale), 13-14 agosto 1918.

MUZIO Zelindo, da Milano, aiutante di battaglia 29 reggimento fanteria. — Comandante di quattro sezioni pistole mitragliatrici, d'avanguardia ad una compagnia operante, dimo-

strava sempre calmo coraggio; sotto violento fuoco di mitragliatrici e bombe a mano, con l'esempio trascinava i propri uomini alla conquista della trincea nemica facendone prigionieri i difensori. — Marco-Rovereto, 2 novembre 1918.

MUZZAPAPPA Antonio, soldato 7 reggimento bersaglieri, n. 14641 matricola. — Durante un intenso bombardamento, rimasto solo di vedetta in una possibile via d'accesso al nemico, rimaneva imperturbabile al suo posto, anche quando una bombarda di grosso calibro gli scoppiava vicino. — Cason-Brusà (Posina), 21 agosto 1918.

NANNI Cipriano, da Umbertide (Perugia), sottotenente 13 reggimento bersaglieri. — Per le prove di ardire e valore dimostrate in combattimento. — Piave-Tagliamento, 31 ottobre 1918.

NANTI Giovanni, da Battaglia (Padova), zappatore 2 reggimento genio, n. 5453 matricola. — Per costante sprezzo del pericolo, fu di bello esempio ai compagni; ferito ad una spalla lasciò il posto di combattimento con rincrescimento. — Montello, 20 giugno 1918.

NAPOLI Antioco, da Cagliari, sottotenente 151 reggimento fanteria. — Comandante di plotone, durante diversi giorni di combattimento, sia nel condurre il suo reparto all'assalto, sia nella difesa di posizioni fortemente attaccate, dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Capo d'Argine (Piave), 16-19 giugno 1918.

NAPOLITANO Enrico, da Nola (Caserta), tenente 299 plotone CC. RR. addetto alla 51 divisione. — Nei giorni di azione dette prova di calma e fermezza, dirigendo il servizio di polizia. — Montello, 15-24 giugno 1918.

NASCI cav. Gabriele, da Cordignano (Treviso), tenente colonnello 7 reggimento alpini, battaglione Feltre. — Guidava il proprio battaglione all'attacco con impeto sotto il grandinare del fuoco nemico, travolgendo le difese avversarie e aprendosi la via alla vittoriosa avanzata su Trento. — Marco (Rovereto), 2 novembre 1918.

NEGRI Edoardo, da Spezia, tenente 1298 compagnia mitragliatrici. — Comandante di sezione mitragliatrici, durante un violento contrattacco nemico, azionando personalmente una mitragliatrice, concorreva a mettere in fuga l'avversario. — Monte Corno (Vallarsa), 12-25 maggio 1918.

NEGRO Marco, da Chivasso (Torino), sottotenente 58 raggruppamento assedio. — Per lungo periodo ufficiale osservatore ad un esposto e battuto osservatorio situato nelle linee avanzate, riusciva a farlo funzionare utilmente e sempre, e mantenere i collegamenti sotto il fuoco intenso nemico, dando prova di calma e serenità encomiabili. — Col dell'Orso (Grappa), 24 luglio-31 ottobre 1918.

NEGRO Rocco, da Supersano (Lecce), soldato 5 reggimento fanteria, n. 13754 matricola. — Porta-feriti, disimpegnò il suo còmpito, sotto intenso bombardamento e fuoco di mitragliatrici, dando prova di abnegazione e fermezza. — Montello, 16 giugno 1918.

NEGRONI Enrico, da Fabriano (Ancona), tenente complemento 113 compagnia mitraglieri. — Assunto il comando della sua compagnia mitragliatrici da posizione ne dirigeva il tiro con calma e coraggio durante sei giorni di aspra lotta. — Monte Montenera, 24 ottobre; Conca di Alano (Piave), 2 novembre 1918.

NERI Nello, da Siena, tenente 135 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento, spiegava opera zelante, intelligente e fattiva esponendosi ripetutamente al tiro violento dell'artiglieria avversaria, ed ottenendo, mediante il personale intervento, ottimi risultati, per quanto in condizioni avverse, dimostrando sempre grande attività, serenità d'animo e belle qualità militari. — Pederobba, 27 ottobre 1918.

NESSI Pietro, da Como, maresciallo reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 20698 matricola. — Più volte comandato di pattuglia, a cavallo ed a piedi, seppe distinguersi per ardimento ed eseguì in modo perfetto il proprio mandato. — Latisana-Cervignano, 4 novembre 1918.

NESTI Costantino, da Carmignano (frazione Scano) (Firenze), sergente 150 batteria assedio, n. 7158 matricola. — Addetto al caricamento dei proietti, sepolti da un colpo di grosso calibro nemico, provvedeva con serena calma al disseppellimento e continuava il suo lavoro. — Giavera (Piave), 15 giugno 1918.

NEVI Giulio, da Roma, sergente 17 reggimento artiglieria campagna. — Capo-pezzo, intelligente, calmo, seppe sempre infondere coraggio ai propri dipendenti. Avuto ordine di piazzare un pezzo su d'una posizione scoperta ed a breve distanza dal nemico, animosamente con tutti i suoi serventi si portava sul luogo. Esempio di serenità di animo, sprezzo del pericolo ed abnegazione nell'adempimento del proprio dovere. — Salgareda (Piave), 30 ottobre 1918.

NIADA Primo, da Novara, sergente maggiore 157 reggimento fanteria, n. 22117 matricola. — Sia come graduato di compagnia, sia come scritturale del comando di un reggimento, fece sempre il suo dovere in modo lodevolissimo, dimostrando, ogni qualvolta se ne presentò l'occasione, di essere un valoroso soldato ed un intelligente esecutore di ordini. Calmo ed ardito, fu di costante esempio ai suoi dipendenti nei numerosi fatti d'arme cui prese parte. — Monte Zovetto, 14-16 giugno 1916; Monte Zomo, 16-17 novembre 1917-Altipiani Pasubio-Vallarsa, 1918.

NICASSIO Francesco, da Canneto di Bari (Bari), tenente 42 reggimento artiglieria campagna. — Per il lodevolissimo servizio prestato come ufficiale osservatore in un osservatorio avanzato, e, per essersi recato personalmente ad accomodare linee telefoniche interrotte dal violento bombardamento. — Casa Zonta (Piave), 22-28 ottobre 1918.

NICCOLAI Raffaele, da Sambuca Pistoiese (Firenze), soldato 25 battaglione assalto, n. 2117 matricola. — Porta ordini di un reparto d'assalto, si distingueva per ardimento e alto senso del dovere nel compiere il suo incarico nei momenti difficili della battaglia. — S. Pietro Novello-Fosso Palumbo, 17-19 giugno 1918.

NICOLETTI Giuseppe, da Santo Stefano di Rogliano (Cosenza), tenente 121 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione lanciafiamme, diede bell'esempio di coraggio, perizia e calma nell'assalto e nell'eseguire importanti servizi di pattuglia sotto il tiro nemico. — Casa Guizza-Motta di Livenza-Medina, 28 ottobre, 1-2 novembre 1918.

NICOTRA Calogero, da Naro (Girgenti), carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

NIEDDU Angelo, da Sassari, caporale maggiore 8 reparto assalto, n. 4645 matricola. — Con un gruppo di audaci precedeva la colonna attaccante un paese occupato dal nemico, imponendo più che con la parola, coll'esempio, calma ed ordine ai propri dipendenti. — Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

NINI Francesco, da Collelongo (Aquila), soldato 3 reggimento genio, n. 21149 matricola. — Sotto l'intenso fuoco nemico, dimostrando alto sentimento del dovere e sereno sprezzo del pericolo, riusciva a mantenere in funzione importantissime comunicazioni telefoniche avanzate. — Monte Asolone, 24-29 ottobre 1918.

NIZZOLI Angelo, da Reggio nell'Emilia (frazione Cavazzoli), caporale maggiore 119 reggimento fanteria, n. 24987 matricola. — Ciclista di battaglione, con vero coraggio e spirito di abnegazione, recapitava ordini a reparti operanti, noncurante dell'intenso fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, che batteva le vie di accesso alle linee avanzate. — Malga Fossa dei Confin, e Malga Val dei Pez, 16 settembre 1918.

NOBILI Attilio, da Monza (Milano), sergente maggiore 15 reggimento fanteria, n. 21659 matricola. — Sotto un fuoco nudritissimo di parecchie mitragliatrici, alla testa della sua sezione si slanciava, in terreno scoperto, all'attacco della posizione nemica. Avuto ordine di proteggere col fuoco delle sue armi un reparto avanzante sulla sua destra, lo faceva istan-

taneamente portandosi in posizioni avanzatissime e molto battute dal fuoco nemico, raggiungendo lo scopo assegnatogli non ostante guasti alle armi. — Kuci (Albania), 28-29 luglio 1918.

NOIA Tullio, da Ghiffa (Novara), caporale 17 reggimento artiglieria campagna. — Incaricato della manutenzione delle linee telefoniche, con la valorosa serenità dimostrata in precedenti azioni e con la coscienza del proprio dovere, traeva ardimento e forza d'animo necessari a percorrere, più volte, tratti di strada battuti fortemente dall'artiglieria nemica ed a mantenere intatte le comunicazioni. — Cascina Mora-Salgareda (Piave), 30 ottobre 1918.

NOMIS DI POLLONE Enrico, sottotenente 149 reggimento fanteria. — Caduto il comandante e gli altri ufficiali della compagnia, assumeva il comando dei resti del reparto guidandoli valorosamente nel seguito dell'azione. — Torrente Calcino (Piave), 29 ottobre 1918.

NOVA Enrico, da Lesina (Foggia), sergente 122 reggimento fanteria, n. 12464 matricola. — Assunto volontariamente il comando di una pattuglia disimpegnava il compito ricevuto con ardire e coraggio non comuni, riuscendo ad avere importanti notizie sul nemico ed a catturare alcuni prigionieri. — Piave, 27 ottobre 1918.

NOVARA Vincenzo, da Trapani, sergente 2 reggimento fanteria, n. 1895 matricola. — Con slancio e coraggio esemplari affrontava un piccolo nucleo nemico che cercava infiltrarsi nelle nostre linee riuscendo a metterlo in fuga. — Monte Madal (Alano di Piave), 28 ottobre 1918.

NOVARI Camillo, da Napoli, sottotenente 2 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di sezione, sotto violento fuoco nemico, avuto un pezzo colpito, con la parola e con l'esempio, animava i superstiti a continuare, con calma, serenità e fermezza, il fuoco celere di sbarramento. — Bosco Montello, 15 maggio 1918.

NOVEMBRINI Giuseppe, da Ailano (Caserta), caporale maggiore 1136 compagnia mitragliatrici. — Sempre sprezzante del pericolo, fra i primi guadagnò la riva sinistra del Livenza, ed arditamente si spinse avanti per meglio inseguire col fuoco della sua mitragliatrice il nemico in rotta. — Livenza, 1° novembre 1918.

NOVITÀ Giuseppe, da Mineo (Catania), soldato 1328 compagnia mitragliatrici, n. 57260 matricola. — Portaferiti, sotto violento tiro di artiglieria nemica, si prodigò a medicare e confortare i feriti con slancio generoso, dando prova di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Pederobba (Piave), 27 ottobre 1918.

NUTI Francesco, da Firenze, tenente battaglione radiotelegrafisti. — Addetto ad un comando di corpo d'armata, durante la nostra vittoriosa offensiva, si distingueva per l'ardire con cui nella notte del 28 ottobre riusciva a passare il Piave, con una stazione radiotelegrafica, sotto intenso fuoco di interdizione, assicurando le prime comunicazioni attraverso il fiume. Seguiva poscia le avanguardie delle truppe sino a Belluno, entrandovi fra i primi, dove installava una stazione radio. Esempio costante di ardimento e sprezzo del pericolo. — Vittorio Veneto, 24 ottobre-4 novembre 1918.

NUVOLI Giovanni, da Cheremule (Sassari), caporale maggiore 151 reggimento fanteria, n. 14505 matricola. — Addetto ad una sezione pistole-mitragliatrici durante un'intera giornata di aspro combattimento, diede encomiabile prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Capo d'Argine (Piave), 16 giugno 1918.

NUVOLONI Luigi, da Orvieto (Perugia), maggiore presso il Comando della 56 divisione. — Ufficiale di S. M. durante una violenta offensiva nemica con ardimento e valore esemplari compieva ardite ricognizioni sulle posizioni più contrastate. — Saliente dei Solaroli (M. Grappa), 15 giugno-15 luglio 1918.

NUZZO Arcangelo, soldato 12 reparto assalto, n. 6797 matricola. — Ardimentoso e dotato di alto spirito militare e di sacrificio, fu di bell'esempio ai suoi compagni nell'irrompere, con grande coraggio, nelle linee nemiche. — Col del Rosso. — Altipiano di Asiago, 9-10 agosto 1918.

OCCHINI Biagio, da Mottacamastra (Messina), carabiniere 79 sezione addetta comando 54 divisione, n. 43648 matricola. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

ODDONE Giovanni Battista, da Rospiglione (Genova), soldato 46 reggimento fanteria. — Porta-ordini di compagnia, dava prova, in un combattimento, di coraggio e fermezza d'animo. — Pontalto-Agordo, 3 novembre 1918.

OGGERO Giorgio, da Santo Stefano Roero (Cuneo), caporale 59 reggimento fanteria, numero 27629 matricola. — Sotto violento bombardamento disimpegnò lodevolmente il servizio di segnalazione ottica, anche dopo la morte del sergente segnalatore ed altro soldato, coadiuvando così al difficile còmpito della trasmissione degli ordini. — Monte Asolone, 24-28 ottobre 1918.

OGLIARI Piro, da Milano, sottotenente complemento fanteria reggimento marina. — Dava esempio di spirito combattivo e di sprezzo del pericolo passando il Piave alla testa del battaglione sotto il fuoco avversario. Ufficiale di collegamento, attraversò zone battute, contribuiva colla sua attività alla felice riuscita delle operazioni. — Basso Piave, 30 ottobre-4 novembre 1918.

OLIVA Gennaro, soldato gruppo 75/906 , 775 batteria, n. 4334 matricola. — Guardafili d'osservatorio, sotto intenso bombardamento nemico, manteneva sempre in efficienza la linea tra l'osservatorio ed il comando di gruppo, dando esempio di sprezzo del pericolo e di abnegazione. — Monte Monfenera-Alano di Piave, 24-31 ottobre 1918.

OLIVERI Socrate, da Naso (Messina), tenente 4 reggimento genio. — Comandante dell'equipaggio da ponte della compagnia, benchè solo ufficiale, assolveva il còmpito del difficile trasporto del materiale sin sulla linea del fuoco con encomiabile celerità. — Piave-Livenza, 23 ottobre-2 novembre 1918.

OLIVIERI Vittorio, da Montelcone di Calabria (Catanzaro), sottotenente complemento 2 reggimento genio. — Pur essendo nuovo ai cimenti della guerra, durante un violento bombardamento della linea, diede encomiabile prova di alto sentimento del dovere, di fermezza e di sprezzo del pericolo. — Montello, 16-22 giugno 1918.

OLMASTRONI Ottavio, da Sociville (Siena), soldato reggimento cavalleggeri Aquila (27), n. 3237 matricola. — Durante una carica dello squadrone si portava alla testa di esso seguendo da presso il comandante del reparto e si slanciava sul nemico, gridando alto il nome di Savoia e d'Italia. Cadutogli il cavallo concorreva ugualmente all'azione, appiedato. — Paradiso, 4 novembre 1918.

OMODEI-SALÈ Giuseppe, da Vespolate (Novara), capitano 37 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di batteria durante un'azione offensiva diede prova di energia e di ardimento. Ricevuto l'ordine di avanzare provvedeva nel modo più sollecito e conveniente allo spostamento della batteria, malgrado l'intenso tiro nemico. — Ansa di Romanziol (Piave), 30-31 ottobre 1918.

ONOFRI Ado, da Argelato (Bologna), sergente 47 reggimento fanteria, n. 48152 matricola. — Dava in ogni circostanza esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo, incitando con la parola i propri dipendenti, coadiuvava il proprio ufficiale. Volontariamente si offriva di pattuglia di ricognizione, riportando preziose informazioni sul nemico. — Piave-Livenza, 30 ottobre 1918.

OPESSO Martino, da Santena (Torino), sergente 8 gruppo alpino, n. 53536 matricola. — Comandante di una sezione pistole mitragliatrici, si distinse in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. — Tonione Monte Albiolo (Tonale), 13 agosto 1918.

ORENGO Vincenzo, da Ventimiglia (Imperia), soldato 2 reggimento genio, n. 10463 matricola. — Fu di bello esempio ai compagni per fermezza e sprezzo del pericolo. Ferito lasciò il posto di combattimento con rincrescimento. — Montello, 21 giugno 1918.

ORIZIO Giuseppe, da Cazzago San Martino (Brescia), caporale maggiore 29 reparto assalto, n. 35100 matricola. — Capo mitragliatrice dava prova di calma ed ardimento nel dirigere il fuoco preciso della sua arma, riducendo rapidamente al silenzio l'avversario. — Serravalle-Trento, 2 novembre 1918.

OROTTI Pietro, da Londa (Firenze), sottotenente complemento addetto comando brigata Campania. — Ufficiale di collegamento presso un comando di brigata, durante vari giorni di accaniti combattimenti, assolveva lodevolmente le sue mansioni, dando prova di serenità e fermezza. — Montello Orientale, 15-23 giugno 1918.

ORSATTI Roberto, da Felonica (Mantova), caporale 4 reggimento genio, n. 15564 matricola. — Durante il gittamento di una passerella fra Isola Caserta e Isola Maggiore, sotto violento bombardamento e raffiche di mitragliatrici nemiche, benchè la manovra si compisse con numero esiguo di uomini e col Piave in piena, seppe contribuire con tutte le sue energie alla riuscita dell'azione. — Grave di Papadopoli-Isola Maggiore (Piave), 26 ottobre 1918.

ORSI Dante, da Caorso (Piacenza), soldato 4 reggimento genio, n. 19377 matricola. — Durante la manovra di gettamento di un ponte in pieno giorno, sotto il fuoco delle artiglierie nemiche, rese speciali servizi, sia come capo squadra barcaiuoli, sia superando da solo l'impetuosa corrente per trascinare da solo il cavo telefonico alla riva opposta. — Ponte Ronzi (Albania), 7 luglio 1918.

ORSI Francesco, da Roma, soldato 4 reggimento genio, n. 35907 matricola. — Durante le operazioni di gettamento di un ponte, in pieno giorno, sotto il fuoco intenso ed aggiustato delle artiglierie nemiche, rimase volontariamente presso la testa del ponte stesso stimolando l'opera e l'ardire dei suoi compagni. — Ponte di Ronzi (Albania), 7 luglio 1918.

ORSINI cav. Adolfo, da Roma, capitano reggimento cavalleggeri Alessandria (14). — Capo ufficio operazioni di una divisione, concorreva con entusiasmo e con audace intelligenza alla preparazione tecnica e morale delle truppe, recandosi in ricognizione nelle trincee. Durante l'azione recò ordini ed informazioni ai comandi dipendenti controllandone l'esecuzione e rendendosi conto della situazione. Nell'inseguimento del nemico fu all'avanguardia del comando e si dimostrò attivo ed instancabile nel disporre per l'ordine e la sicurezza della località occupata. — Valderoa-Spinoncia-Schievenin (Monte Grappa), ottobre 1918.

ORTALI Arrigo, da Forlì, tenente 7 squadriglia automitragliatrici blindate. — Comandante di sezione automitragliatrice, in zona battuta dal fuoco nemico, dava prova di ardire e sprezzo del pericolo. — Felina-Cervignano, 4 novembre 1918.

OSTICCIOLI Roberto, da Perugia, soldato gruppo chirurgico avanzato Marro, n. 27005 matricola. — Per dieci mesi ininterrottamente in prima linea, cooperò con abnegazione al funzionamento del gruppo chirurgico avanzato Marro. Zelante nel compimento del proprio dovere, pronto ad ogni fatica, ad ogni sacrificio, dette prova costante di fermezza durante i molteplici, intensi ed aggiustati tiri dell'artiglieria nemica. — Archeson-Valle Mure di Paderno (Treviso), gennaio-novembre 1918.

OTTOLINA Mario, da Sulbiate (Milano), sottotenente 21 reggimento artiglieria campagna. — Di collegamento presso un comando di reggimento di fanteria, durante sette giorni di combattimento, diede belle prove di coraggio ed ardimento, spingendosi fino sulla linea di fuoco per fornire i dati utili al proprio reparto. — Monte Madal (Alano di Piave), 24-30 ottobre 1918.

OTTOLINO Romualdo, da Malnate (Como), caporale reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — Rimasto senza cavallo continuava con ardimento a combattere e concorreva a fare dei prigionieri. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

PACCIONE Rocco, da Poli (Roma), soldato 69 reggimento fanteria. — In difficili momenti del combattimento assolveva con perizia e sprezzo del pericolo il còmpito di rifornimento di bombe a mano dei reparti in linea. — Val Sugana, 31 ottobre 1918.

PACE Vincenzo, da Gratteri (Palermo), caporale maggiore 246 reggimento fanteria. — Sotto il fuoco avversario, si recava volontariamente in punti scoperti per porgere soccorso ai feriti. Sprezzante del pericolo attraversava punti battuti per rianimare ed incoraggiare i soldati alla resistenza. — Castagnevizza (Carso), 7 ottobre 1917.

PACIFICI Ettore, da Firenze, tenente complemento 7 reggimento genio. — Comandante interinale di compagnia si recava personalmente, di sua iniziativa, a dirigere lo stendimento di una importantissima linea telefonica in zona battuta dall'artiglieria avversaria, dando bell'esempio di ardimento, calma e sprezzo del pericolo. — Canove (Vicenza), 1° novembre 1918.

PACINI Egisto, da Pistoia (Firenze), tenente complemento 40 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento presso il comando di un reggimento bersaglieri, dava bello esempio di elevato sentimento militare, entusiasmo e sprezzo del pericolo, attraversando zone battute da intenso fuoco nemico per il disimpegno del suo servizio. — Livenza, 1° novembre 1918.

PAGANI Umberto, da Ficarolo (Rovigo), soldato 121 reggimento fanteria, n. 9841 matricola. — In combattimento fu di esempio per arditezza, sprezzo del pericolo e valore. — Casa Guizza (Piave), 28 ottobre 1918.

PAGANINI Attilio, da Massa Carrara, caporale maggiore 149 reggimento fanteria, n. 1111 matricola. — Di guida e di esempio ai suoi uomini li condusse all'assalto della posizione nemica, raggiungendola e contribuendo alla cattura di numerosi prigionieri e di mitragliatrici. — Torrente Calcino (Piave), 29 ottobre 1918.

PAGANINI Pietro, da Momo (Novara), caporale 13 reggimento bersaglieri, n. 1014 matricola. — Durante il combattimento fu costante esempio di ardire, valore e sprezzo del pericolo. — Casa Bidogia (Piave), 28 ottobre 1918.

PAGANO Guido, da Palermo, tenente 122 gruppo assedio. — Malgrado il fuoco avversario organizzava rapidamente l'osservatorio distrutto un'ora prima da proietto nemico di grosso calibro. Privo di linea telefonica si manteneva in continuo collegamento col comando di gruppo, forniva utili e preziose informazioni riuscendo con l'esempio ad infondere ai propri dipendenti calma e serenità. — Monte Monfenera, 25 ottobre 1918.

PAGANONI Rinaldo, da Albasaggia (Sondrio), sergente 52 reparto assalto alpino, n. 12629 matricola. — Comandante di una pattuglia, durante un attacco di una posizione avversaria, sotto violento fuoco, catturava al completo un piccolo posto nemico ed una mitragliatrice, raggiungendo poscia la trincea avversaria. — Monte Stenfle, 31 ottobre 1918.

PAGGIOLU Antonio, da Tempio Pausania (Sassari), caporale maggiore 15 reggimento fanteria, n. 32593 matricola. — Energico, coraggioso e sprezzante del pericolo, colla sua pattuglia, dopo vivo scambio di fuoco, assaliva e fugava un posto avanzato avversario. — Kuci (Albania), 20 luglio 1918.

PAGLIA Francesco, da Castel San Pietro Monferrato (Alessandria), tenente complemento 28 reggimento fanteria. — Con avvedutezza, coraggio sereno ed animo calmo, guidava la compagnia alla conquista di una posizione saldamente occupata dal nemico, conservando una grande calma ed una opportuna iniziativa, catturando armi e prigionieri. — La Rocca-Bocca del Trat, 3 novembre 1918.

PALADINI Egisto, da Borgo San Lorenzo (Firenze), sergente 7 battaglione bersaglieri ciclisti. — Sottufficiale di contabilità si offrì volontario in pericolose azioni di pattuglie, contribuendo alla cattura di mitragliatrici e di prigionieri. — Livenza-Cervignano, 1-4 novembre 1918.

PALAMIDESSI Danilo, da Buggiano (frazione Borgo a Buggiano) (Lucca), caporale maggiore 8 reggimento bersaglieri, n. 21641 matricola. — Sotto violento fuoco nemico, durante aspro combattimento, incuorava i propri dipendenti e raccoglieva alcuni dispersi, incitandoli a perseverare nella lotta. — Borgo del Mulino (Piave), 27 ottobre 1918.

PALANCA Ettore, da Vescovana (Padova), maresciallo 972 compagnia mitragliatrici, numero 4575 matricola. — Comandato con la sua sezione di avanguardia e battuto violentemente, durante la marcia, da due mitragliatrici avversarie annidate fra le roccie, avanzava egualmente su terreno scoperto contro di esse con tutta la sezione riunita, riuscendo con efficace manovra a snidarle. — Col Frascon (Belluno), 31 ottobre 1918.

PALARETI Augusto, da Predappio (Forlì), sergente 7 reggimento genio, n. 12462 matricola. — Sempre sprezzante del pericolo, instancabile, infondendo serenità e coraggio ai suoi dipendenti, riusciva, nello infuriare della battaglia, prontamente ad assicurare i collegamenti telefonici con i reparti più avanzati. — Montello, 15-24 giugno 1918.

PALIZZOLO DI RAMIONE cav. Giovanni, da Palermo, colonnello 23 raggruppamento artiglieria assedio. — Comandante di raggruppamento, con ricognizioni nelle prime linee e negli osservatori più avanzati, con ardimento, instancabile attività ed ascendente personale, seppe in brevissimo tempo organizzare le proprie batterie su posizioni molto avanzate e soggette al tiro nemico, ottenendo da esse efficacissimi risultati e dando un contributo notevole al raggiungimento della vittoria. — Medio Piave, 24 ottobre-3 novembre 1918.

PALLA Cesare, da Pietrasanta (Lucca), sottotenente 2037 compagnia mitragliatrici. — Comandante di sezione mitragliatrici die le belle prove di valore e sprezzo del pericolo nel dirigere il tiro delle proprie armi, sotto intenso fuoco nemico. — M. Grappa, 15 giugno 1918.

PALLA Ennio, da Leonello (Aquila), sottotenente 13 reggimento fanteria. — Alla testa del suo plotine si slanciava all'assalto di una forte posizione nemica, penetrandovi con pochi uomini malgrado la tenace resistenza nemica. — M. Val Bella, 24 ottobre 1918.

PALMA Ambrogio, da Brivio (Como), soldato 646 compagnia mitragliatrici. — Porta-mitragliatrice sotto il violento tiro d'artiglieria e mitragliatrici nemiche apprestava in zona avanzata e scoperta la sua arma ed accudiva quindi alla sua mansione di servente di sinistra finchè rimaneva gravemente ferito. Bell'esempio di calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Kuci (Albania), 28 luglio 1918.

PALMA Vittorio, da Napoli, capitano 21 raggruppamento pesante campale. — Comandante di una batteria di obici, molto esposta e vicina alle linee nemiche, per meglio osservare i suoi tiri non esitava a portarsi risolutamente allo scoperto sull'argine del fiume, quando più efficace e violento era il tiro dell'artiglieria nemica, dando prova di calma, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Fornaci Franzini (Piave), 22-31 ottobre 1918.

PALMIERI Luigi, da Ururi (Campobasso), zappatore 150 reggimento fanteria, 2053 compagnia mitragliatrici, n. 3380 matricola. — Con pronto ardimento assaliva una mitragliatrice rimasta isolata a tergo del proprio reparto, del quale minacciava le spalle, catturandone i difensori. — Fener (Piave), 30 ottobre 1918.

PALUMBO Riccardo, da Napoli, sottotenente 30 reggimento fanteria. — Comandante di plotone era di esempio ai suoi dipendenti per ardimento e sprezzo del pericolo. — Sernaglia (Piave), 27-28 ottobre 1918.

PAMPALONI Mario, da Firenze, tenente 46 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento, partecipava volontariamente ad un'ardita operazione dando prove di ardimento e valore. — Val Daone, 6 ottobre 1918.

PAMPANA Raffaele, sergente maggiore 25 reggimento fanteria. — Comandante interinale di una sezione mitragliatrici, partecipava all'attacco con un reparto arditi, costringendo, col fuoco, il nemico a ripiegare. — Monte Badenecche, 1° novembre 1918.

PANCIOCCO Clemente, da San Giovanni Incarico (Caserta), caporale 15 reggimento fanteria, n. 13742 matricola. — Durante un contrattacco nemico, e sotto intenso fuoco di artiglieria e di numerose mitragliatrici nemiche, noncurante del pericolo, si spingeva sempre avanti, eseguendo fuoco bene aggiustato. — Sina (Albania), 28 luglio 1918.

PANIZZARDI Francesco, da Mortara (Pavia), sergente 2 reggimento fanteria, n. 33262 matricola. — Capo arma mitragliatrice in postazione scoperta e battuta, con calma e perizia difese la posizione da attacchi nemici, contrattaccando poscia e mettendo in fuga il nemico. — Alano di Piave, 27-28 ottobre 1918.

PAOLETTI Tito, da Orta Nova (Foggia), sottotenente XII reparto assalto. — Comandante il plotone d'assalto, lo guidava con slancio e ardimento, riuscendo col suo coraggioso contegno a vincere e superare la resistenza nemica e a catturare prigionieri. — Moriago (Piave), 27 ottobre 1918.

PAOLETTI Tito, da Orta Nova (Foggia), aspirante ufficiale XII reparto assalto. — Costante esempio di coraggio e di ardire, rimase sempre in testa ai suoi arditi, ove maggiore vi era il bisogno di valore e di sacrificio, finchè cadde ferito. — Col del Rosso — Altipiano d'Asiago, 9-10 agosto 1918.

PAPA Gennaro, da Bari, caporale 59 reggimento fanteria, n. 2134 matricola. — Con la parola e con l'esempio teneva alto lo spirito combattivo della propria squadra, che portò arditamente all'assalto. — Col degliOrbi, 2 luglio 1918.

PAPALEO Luigi, da Roma, sottotenente 1510 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici trascinava con l'esempio del suo valore i dipendenti all'assalto, attraverso terreno fortemente battuto dal fuoco avversario. — Val Brenta, 1° novembre 1918.

PAPPALARDO Sante, da Catania, carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

PARA Ernest, da La Cavalerie (Francia), tenente 274 reggimento artiglieria campagna. — Valoroso ufficiale, dando bell'esempio di calma e di sprezzo del pericolo, da un osservatorio avanzato diresse, nonostante il violento bombardamento nemico, il tiro delle batterie del suo gruppo ottenendone risultati efficacissimi. — Macedonia Serba, 9 marzo 1918.

PARASACCO Giuseppe, da Crescentino (Novara), sergente 1 reggimento fanteria, n. 11618 matricola. — Capo arma mitragliatrice, si slanciava all'assalto, alla testa dei suoi uomini, con impeto irresistibile, occupando la posizione e catturando prigionieri. — Alano di Piave, 28-31 ottobre 1918.

PARENTE Francesco, da Casalnuovo Monterotaro (Foggia), tenente complemento 35 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di sezione sottoposta a violento tiro di artiglieria nemica, dirigeva il fuoco dei suoi pezzi con calma e perizia, dando bell'esempio di coraggio ai propri dipendenti. — Grekan (Albania), 23-24-28 luglio 1918.

PARENTI Galiano, da Navacchio (Pisa), tenente di complemento 2 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia la guidava con perizia e valore alla conquista degli obiettivi assegnatigli, mantenendo, in momenti difficili, salda la compagine del suo reparto. — Monte Madal (Alano di Piave), 30 ottobre 1918.

PARINI Pasquale, da Nerviano (Milano), carabiniere 69 sezione addetta brigata Pisa. — Durante l'offensiva generale dette reiterate prove di coraggio e di abnegazione, spingendosi, sprezzante del pericolo, in zone violentemente battute dal fuoco nemico, assolvendo con diligenza il compito affidatogli. Fornì inoltre utili notizie sulla posizione di due mitragliatrici nemiche in azione, facilitandone l'aggiramento. — Piave-S. Boldo, 27-31 ottobre 1918.

PARLANI Pasquale, da Roma, caporale maggiore 91 reggimento fanteria, n. 28183 matricola. — Sotto il fuoco nemico, apprestava le prime ed urgentissime cure ad un ufficiale e ad un sottufficiale, entrambi feriti gravemente, trasportandoli al più vicino posto di medicazione. Successivamente comandante di pattuglia di punta della compagnia diede prova di calma ed ardimento. — Col Caprile-Val Pisciacane (Bassano), 31 ottobre-2 novembre 1918.

PARLATO Donato, da Gragnano (Napoli), soldato 1328 compagnia mitragliatrici, n. 3536 matricola. — Portaferiti, sotto violento tiro di artiglieria nemica si prodigò a medicare e confortare i feriti con slancio generoso, dando prova di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Pederobba (Piave), 27 ottobre 1918.

PARODI Paolo, da San Pier d'Arena (Genova), sottotenente complemento 13 reggimento bersaglieri. — Incurante del violento fuoco d'artiglieria e mitragliatrici nemiche, più volte si slanciava contro nidi di mitragliatrici riuscendo sempre col suo irresistibile slancio a portare lo scompiglio nelle file avversarie ed a catturare armi e prigionieri. — Roncadelle (Piave), 27-29 ottobre 1918.

PAROLINI Giuseppe, da Rovegno (Pavia), sergente 1644 compagnia mitragliatrici, n. 28822 matricola. — Quale comandante di sezione personalmente apriva il fuoco contro il nemico e con calma e sprezzo del pericolo seguitava a sparare fino a quando una pallottola lo feriva alla testa. — Monte Asolone, 27 ottobre 1918.

PARRI Felice, da Massa e Cozzile (Lucca), sottotenente complemento 1693 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici, seppe con l'esempio mantenere alto lo spirito di abnegazione e di calma, durante la marcia celere fatta dai dipendenti, in terreno difficile e di notte, e giunto in prossimità dell'obbiettivo e sorpreso dal fuoco nemico, concorreva sprezzante del pericolo a ricacciare l'avversario con intelligente impiego della sua sezione. — Giabokika (Albania), 7 luglio 1918.

PARTINONE Luigi, da Gioia Tauro (Reggio Calabria), soldato 31 reggimento fanteria, numero 31447 matricola. — Attaccava un gruppo nemico, facendo uso del solo pugnale. Ferito si svincolava dal nemico riuscendo a rientrare nelle nostre linee. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

PASCA Giuseppe, da Bagnolo del Salento (Lecce), capitano veterinario reggimento cavalleggeri Aquila (27). — Partecipò a cavallo a tutte le azioni del reggimento, dal Piave alla linea d'armistizio. In un'azione d'inseguimento sotto raffiche di mitragliatrici volle partecipare all'azione con l'avanguardia, dimostrando calma, fermezza e sprezzo del pericolo nel curare i cavalli feriti. — Madonna della Salute-Ariis-Paradiso, 2-4 novembre 1918.

PASINI Ettore, da Bagnacavallo (Ravenna), tenente complemento 76 reggimento fanteria. Di collegamento al comando di un reggimento destinato ad un'importante operazione, da un osservatorio esposto a violento tiro nemico, riusciva, con calma e coraggio esemplari, ad ottenere il tempestivo intervento delle artiglierie e fornire utili informazioni. — Bois de Vrigny (Francia), 23 luglio 1918.

PASQUETTO Palmiro, da Dolcè (frazione Peri) (Verona), caporale maggiore 9 reggimento bersaglieri. — Ferito il comandante di plotone, di propria iniziativa assumeva il comando del reparto, e, sotto vivo fuoco di fucileria, con ardimento e sprezzo del pericolo lo guidava all'attacco, volgendo in fuga l'avversario. — Roncadelle (Piave), 28 ottobre 1918.

PASSAMONTI Domenico, da Maddaloni (Caserta), tenente 8 battaglione R. G. di finanza. — Volontariamente accompagnava il suo comandante di battaglione in prima linea, partecipando a rischiose ricognizioni e cooperando alla buona riuscita dell'azione. — Piave Vecchio-Piave Nuovo, 6-7 luglio 1918.

PASSARELLO Francesco, da Noto (Siracusa), vice brigadiere carabinieri reali, 79 sezione addetta comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

PASSERI Francesco, da Pontecorvo (Caserta), sergente maggiore 13 reggimento fanteria, n. 56274 matricola. — Comandante di sezione mitragliatrici, con ardita mossa portava egli stesso una delle sue armi contro una mitragliatrice nemica che molestava la nostra avanzata, costringendola al silenzio. — M. Val Bella, 23-24 ottobre 1918.

PASSI Camillo, di Milano, soldato 1295 compagnia mitragliatrici, n. 10153 matricola. — Porta arma di una sezione mitragliatrici, mentre più urgeva il pericolo di un contrattacco nemico, coadiuvò il tempestivo fuoco della propria arma sparando sul nemico col fucile di un compagno caduto, e frustrandone il tentativo di avvicinarsi all'arma stessa. — Altipiano di Bainsizza, quota 756, 29 settembre 1917.

PASSIGLI Alessandro, da Roma, capitano complemento 246 reggimento fanteria. — Sotto violento e lungo bombardamento, seguito da un attacco nemico, coadiuvò, quale aiutante maggiore, il suo comandante di reggimento, con intelligenza calma e coraggio; fu pure di esempio per ardimento e sprezzo del pericolo, quando, per illustrare ordini, prendere informazioni, assicurarsi della esecuzione di ordini, percorse ripetutamente allo scoperto zone fortemente battute dal fuoco nemico. — Castagnevizza (Carso), 8 ottobre 1917.

PASTORE Giovanni, da Romagnano Sesia (Novara), soldato 42 reggimento artiglieria campagna, n. 2789 matricola. — Porta ordini fra un comando di fanteria ed un gruppo di artiglieria da campagna, seppe mantenere il collegamento fra le due unità dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Piave-Tagliamento, 27 ottobre, 4 novembre 1918.

PASTORE Giuseppe, da Pisticci (Potenza), sottotenente complemento 30 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, in due giornate di combattimento, dette prova di ardimento e fermezza. — Fontigo-Sernaglia (Piave), 27 28 ottobre 1918.

PASTUCCI Enrico, da Napoli, soldato gruppo chirurgico avanzato Marro, n. 85382 matricola. — Per dieci mesi ininterrottamente in prima linea, cooperò con abnegazione al funzionamento del gruppo chirurgico avanzato Marro. Zelante nel compimento del proprio dovere, pronto ad ogni fatica, ad ogni sacrificio, dette prova costante di fermezza, durante i molteplici, intensi ed aggiustati tiri dell'artiglieria nemica. — Archeson-Valle Mure di Paderno (Treviso), gennaio-4 novembre 1918.

PATERNITI Antonino, da Tortorici (Messina), sottotenente battaglione complementare brigata Perugia (reparto Grifi). — In una ricognizione offensiva, alla quale partecipò volontariamente, dava prova di ardimento e di encomiabile iniziativa, disimpegnando con alto sentimento del dovere le sue mansioni. — Val Sorda, 31 ottobre 1918.

PATRIARCA Antonio, da Esperia (Caserta), soldato reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 18032 matricola. — Offertosi di pattuglia, caricava, unitamente a tre compagni, una mitragliatrice nemica riuscendo a fugarne i serventi. — S. Giorgio di Nogaro, 4 novembre 1918.

PATRIZI cav. Enrico, da Aquila, tenente colonnello 22 raggruppamento assedio. — Con alto sentimento del dovere, con perizia ed intelligenza seppe assolvere ai difficili compiti affidati al suo raggruppamento. — Val d'Astico, maggio-novembre 1918.

PATRONE Amato, da Caposele (Avellino), sergente 7 reggimento genio, n. 38664 matricola. — Comandante di un drappello di telefonisti assegnati al comando di reggimento, si dimostrò coraggioso e sprezzante del pericolo nell'adempimento del suo dovere, essendo di esempio ai suoi dipendenti. — Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

PATRONE Giovanni, da Varazze (Genova), tenente 58 reggimento fanteria. — Sotto fuoco di mitragliatrici e di artiglierie nemiche tenne costantemente il collegamento col comando di reggimento e coi reparti più avanzati, rendendo servizi preziosi che ebbero ripercussione sul buon esito dell'operazione. — Pra Gobbo-Col Caprile, 26-31 ottobre 1918.

PATTINI Alfredo, da Parma, tenente complemento 338 compagnia mitragliatrici. — Dava prova di ardimento e coraggio, affrontando risolutamente l'avversario annidato in ricoveri e trincee ed adoperandosi a catturare nemici restii ad arrendersi. — La Trezza (S. Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

PAVESI Felice, da Garbagna Novarese (Novara), carabiniere 1 sezione carabinieri reali addetto 120 reggimento, fanteria, n. 11967 matricola. — Carabiniere addetto ad un comando di reggimento, volontariamente si offriva per il recapito di ordini urgentissimi ed importanti, attraversando zone intensamente battute dalle artiglierie nemiche e riferiva utili notizie sull'azione al comando stesso. — Val dei Pez (Monte Grappa), 4 ottobre 1918.

PAVESI Giulio, da Carpiano (Milano), caporale 268 batteria bombarde, n. 71078 matricola. — Accompagnava, di sua spontanea volontà, il proprio ufficiale in una ardita ricognizione, agendo poi unitamente ad un suo compagno, scontratosi con una pattuglia di sei soldati avversari, dopo forte resistenza li disarmava conducendoli prigionieri nelle nostre linee. Bell'esempio di coraggio e ardimento. — Torrente Maso (Val Brenta), 2 novembre 1918.

PEAGNO Alborino, da Anguillara Veneta (frazione Borgoforte) (Padova), caporale 161 reggimento fanteria. — Porta ordini, sotto violento fuoco nemico, adempiva le sue mansioni, con entusiasmo, ardimento e sprezzo del pericolo. — Nervesa (Piave), 28 ottobre 1918.

PECORARI Giovanni, da Fisciano (Salerno), soldato 210 reggimento fanteria, n. 9916 matricola. — Circondato dal nemico in una piccola guardia, con mirabile coraggio, in lotta impari, riusciva a liberarsi dalla cattura. — Montello, 15 giugno 1918.

PEDRANGHELU Paolo, da Pattada (Sassari), sergente maggiore 151 reggimento fanteria, n. 2015 matricola. — Comandante di sezione mitragliatrici, in aspra azione, si distingueva per ardire, fermezza e sprezzo del pericolo. — Losson (Piave), 12 giugno 1918.

PEDRON Giovanni, da Mareuè (Treviso), carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

PEGORARO Pietro, da Verona, tenente 44 reggimento fanteria. — Comandante di sezione mitragliatrici, diede prova di ardimento, coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

PELIZZARI Giuseppe, da Rodigo (Mantova), caporale reggimento cavalleggeri Aquila (2°), n. 33263 matricola. — Durante una carica si portava alla testa dello squadrone, incitando i compagni a seguirlo. Fu loro di esempio per coraggio e serenità di fronte al pericolo. Colpitogli ucciso il cavallo concorreva ugualmente all'azione, appiedato. — Paradiso, 4 novembre 1918.

PELLEGRINI Giosuè, da Firenze, sergente maggiore 143 reggimento fanteria, n. 24628 matricola. — Comandante due squadre di arditi, le conduceva risolutamente all'attacco di posizione fortemente presidiata dal nemico. Accolto da violento fuoco avversario incoraggiava i soldati esortandoli a resistere. — Col del Melon (Feltre), 2 novembre 1918

PELLEGRINI Giuseppe, da Pisa, capitano complemento 37 reggimento artiglieria campagna. — Arditamente si spingeva oltre Piave fin sullo Scolo Grassaga, precedendo le fanterie avanzanti e raccogliendo dati ed informazioni di massima importanza.— Ansa di Romanziol (Piave), 31 ottobre 1918.

PELLEGRINI Luigi, da Padova, sergente 221 reggimento fanteria, n. 30298 matricola. — In una giornata di combattimento diede prova delle più belle qualità militari per coraggio, ascendente sugli arditi della sua squadra, serenità nel disprezzo del più grave pericolo. — San Gervasio (Friuli), 4 novembre 1918.

PELLEGRINI Pellegrino, da Montauro (Catanzaro), capitano medico addetto al comando 203 reggimento fanteria. — Ufficiale medico attivo, intelligente, infaticabile, noncurante del pericolo, durante aspri combattimenti si portava, sotto il fuoco nemico, a prestare le sue cure ai feriti, distinguendosi per abnegazione, coraggio e spirito di sacrificio. — Kuci (Albania), 28-29 luglio 1918.

PELLICCIA Vincenzo, da Castel Giorgio (Perugia), carabiniere 275 plotone carabinieri reali, n. 29514 matricola. — Di sentinella ad un importante incrocio stradale, battuto dall'artiglieria nemica, regolava, incurante del pericolo, con calma e con zelo il transito degli autoveicoli, finchè rimase colpito alla testa da una scheggia di granata scoppiata a lui vicino. — Val del Campo, 31 ottobre 1918.

PELLICCIARI Giacomo, da Sant'Agostino (Ferrara), sottotenente complemento 232 reggimento fanteria. — Durante i combattimenti per il forzamento del Piave, esponendosi frequentemente all'intenso fuoco nemico, rese segnalati servizi nella sua qualità di aiutante maggiore in 2ª. In un momento critico, noncurante del pericolo, accorrendo prontamente riusciva a riunire alcuni uomini sbandati dall'efficace fuoco nemico e ricondurli alle barche. — Ansa di Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

PELLICCIARI Giulio, da Pesaro e Urbino, sottotenente complemento 1623 compagnia mitraglieri Fiat. — Comandante di una sezione mitragliatrici, col tempestivo impiego delle proprie armi contribuiva a respingere un contrattacco nemico, partecipando, poscia, coi fanti all'inseguimento. — Monte Madal (Alano di Piave), 29-30 ottobre 1918.

PENDOLA Giuseppe, da Loano (Genova), tenente medico gruppo chirurgico avanzato Marro. — Volontario al gruppo chirurgico avanzato Marro, sempre sereno ed attivo nell'intenso lavoro sanitario, fu esempio di coraggio, calma e disciplina, proseguendo ad operare sotto l'intenso tiro nemico. — Valle Mure di Paderno (Treviso), gennaio-settembre 1918.

PENNELLA Valentino, da Vigonovo (Venezia), caporale maggiore 45 reggimento fanteria, n. 3091 matricola. — Capo-arma di una sezione pistola-mitragliatrici, in tre giorni di aspri combattimenti, fu di esempio ai suoi dipendenti per coraggio ed alto sentimento del dovere. — Montello, 15-17 giugno 1918.

PERARDI Emilio, da Torino, tenente complemento 46 reggimento fanteria. — Comandante di plotone, dette belle prova di rendimento e valore assalendo piccoli posti nemici che tentavano opporre resistenza e facendo dei prigionieri. — Pontalto-Agordo, 3 novembre 1918.

PERASSI Carlo, da Cavour (Torino), capitano complemento 3 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di batteria facilitava con rara perizia l'avanzata ed il ripiegamento delle fanterie smantellando molteplici postazioni di mitragliatrici avversarie, incurante del violento fuoco di artiglieria nemica che lo metteva in serio pericolo. — Ponte di Kuci (Albania), 29 luglio 1918.

PEREGO Giuseppe, da Barzano (Como), caporale maggiore 52 reparto assalto alpino, n. 786 matricola. — Innanzi a tutti discendeva in Val Frenzela, e, seguito da pochi altri, con sangue freddo, con coraggio e noncuranza del pericolo imponeva la resa a reparti interi, sorpresi dall'attacco, e disarmava chi tentava ancora resistere alla nostra avanzata. Stenfle-Meletta, 31 ottobre 1918.

PERGOLA Antonino, da Assoro (Catania), caporale maggiore 47 reggimento artiglieria campagna, n. 2599 matricola. — Telefonista di una batteria da campagna dette continue prove di valore, entusiasmo, amor patrio. — S. Donà di Piave-S. Anastasio di Livenza, 30 ottobre-3 novembre 1918.

PERINA Camillo, da Verona (frazione Santa Lucia), sergente 2 reggimento genio, n. 3268 matricola. — Durante un violento combattimento coadiuvava efficacemente il proprio comandante nei lavori di sistemazione dei passaggi sul fiume, per facilitare l'affluenza dei rinforzi. — Chiesa Nuova (Basso Piave), 2-6 luglio 1918.

PEROTTA Angelo, da Vizzolo Predabissi (Milano), soldato 585 compagnia mitragliatrici, n. 41139 matricola. — Ferito gravemente alle mani per lo scoppio d'una capsula da mina, rincorreva e frenava un mulo spaventato dallo scoppio, dando prova di ardimento e coraggio. — Sacco (Rovereto), 18 dicembre 1918.

PEROTTA Ercole, da Medesano (Parma), capitano 15 reggimento fanteria. — Con sereno valore rimaneva per quasi tre ore sotto intenso ed aggiustato tiro incrociato dalle artiglierie avversarie regolando, da posizione scoperta, in pieno giorno, il passaggio delle truppe attraverso la Vajussa, con elevato esempio di sprezzo del pericolo, e si mostrava, poi, sempre ardentemente tra i primi là dove occorreva prendere contatto con il nemico. — Ronzi-Sfir (Albania), 7-9 luglio 1918.

PERRICONE cav. Roberto, da Palermo, maggiore battaglione complementare brigata Murge. Resse con abilità ed ardimento il comando del presidio dun'importante posizione per diversi giorni, rendendo vani i quotidiani tentativi del nemico per conquistarla. — Monte Corno di Vallarsa, 2-10 giugno 1918.

PERROD Paolo, da Batum (Transcaucasia), capitano 4 batteria artiglieria a cavallo. — Si distingueva in combattimento per alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Montecano-Cervignano, 30 ottobre-4 novembre 1918.

PERRONE Benedetto, da Vernole (Lecce), soldato nucleo arditi brigata Savona, n. 5968 matricola. — Quale porta ordini si distinse sempre per il contegno freddo e sprezzante del pericolo. Nel combattimento avvenuto il 25 agosto, fra un servizio e l'altro, come porta ordini partecipò alla lotta. — Fieri (Albania), 25 agosto 1918.

PERRONI Battista, da Castiglione Tinella (Cuneo), soldato 2 reggimento fanteria, n. 10074 matricola. — Partecipava col suo reparto a ripetuti contrattacchi, dando prove di ardire. Esempio ai compagni di slancio e spirito di sacrificio. — Alano di Piave, 27-29 ottobre 1918.

PERROT René, da Lyon (Francia), capo puntatore 274 reggimento artiglieria campagna, n. 6447 matricola (esercito francese). — Capo puntatore, sotto violento ed aggiustato bombardamento di medi calibri, continuava, con mirabile sangue freddo ed alto spirito di sacrificio, il suo servizio al pezzo. — Macedonia Serba, 9 marzo 1918.

PERSA Michele, da Quartu Sant'Elena (Cagliari), soldato 43 reggimento artiglieria campagna, n. 10280 matricola. — Offertosi volontario, nel servizio di collegamento con la fanteria, si distingueva per ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Piave, 27 ottobre 1918.

PERSICO Giuseppe, da Nembro (Bergamo), caporale 1 reggimento fanteria, n. 7483 matricola. — Con instancabile attività e sereno sprezzo del pericolo, attraverso zone fortemente battute, recava ordini ai reparti in linea, prodigandosi per la buona riuscita dell'azione. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

PERSICO Paolo, da Buttigliera d'Asti (Alessandria), soldato 5 reggimento fanteria, n. 35192 matricola. — Porta ordini, prestò con slancio ed ardimento l'opera sua in momenti difficili, attraversando zone molto battute dall'artiglieria avversaria. — Montello (Treviso), 16 giugno 1918.

PERTUSIO Tommaso, da Pinerolo (frazione Riva) (Torino), soldato 8 gruppo alpini, n. 2896 matricola. — Durante un'azione offensiva, pur essendo uscito dopo le prime pattuglie di arditi, che a causa del forte tiro nemico si erano fermate, le raggiungeva, le oltrepassava e le trascinava con slancio irresistibile. — Valle Albiolo (Tonale), 13 agosto 1918.

PESATORI Mario, da Milano, caporale maggiore gruppo chirurgico avanzato Marro, n. 7026 matricola. — Mentre era in sviluppo un intenso tiro nemico, noncurante del pericolo, accorreva in aiuto di dieci colpiti da granata, adoperandosi ad organizzare ed effettuarne lo sgombero. — Valle Mure di Paderno (Treviso), 24 agosto 1918.

PESCI Severino, da Fratta Polesine (frazione Radamello) (Rovigo), soldato 47 reggimento artiglieria campagna, n. 1444 matricola. — Quale puntatore di un pezzo da campagna, in tutte le azioni dal principio della guerra, dette prova di ottime doti di ardire e coraggio. Al Piave ed alla Livenza, quantunque il proprio pezzo fosse fatto segno a fuoco avversario, rimaneva saldo al suo posto, continuando con intrepido ardire il tiro ordinatogli, dando alto esempio ai propri compagni. — Piave-S. Donà-Livenza-S. Stino, 29 ottobre-2 novembre 1918.

PESCOSOLIDO Giovanni, da Casalvieri (Caserta), caporale reggimento cavalleggeri Umberto I (23), n. 5450 matricola. — Durante un'azione di sorpresa compiuta dal reparto di cui faceva parte fu di esempio agli altri per ardimento e valore, sia nell'attacco che nel successivo inseguimento. — Semeni (Albania), 6 agosto 1918.

PESELLI Silvio, da Massa (Massa Carrara), sergente 267 compagnia mitragliatrici, n. 27734 matricola. — Caduto ferito il proprio ufficiale assumeva il comando della sezione mitragliatrici; manovrava personalmente una delle sue armi e manteneva la posizione conquistata, sotto violento tiro di artiglieria e di mitragliatrici nemiche. — Roncadelle (Piave), 28 ottobre 1918.

PESENTI Giacomo, da Sedrina (Bergamo), soldato 52 reparto assalto alpino, n. 16336 matricola. — Arditamente si slanciava sopra i serventi di una batteria di medio calibro costringendo il nemico alla resa e cooperando alla cattura dei pezzi intatti. — Monte Stenfle, 31 ottobre 1918.

PETITI Aldo, da Vistrorio (Torino), tenente 15 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento durante due giorni consecutivi di combattimento, assolse il suo compito lodevolmente, sempre sereno e noncurante del pericolo, cui andò continuamente incontro per adempiere il suo dovere, avendo dovuto attraversare zone e sostare in linee efficacemente battute da intenso fuoco di artiglieria, fucileria e mitragliatrici nemiche. — Kuci (Albania), 28-29 luglio 1918.

PETITI Tommaso, da Ceresole Alba (Cuneo), tenente complemento 7 reggimento genio telegrafisti. — Per l'esemplare e coraggiosa condotta tenuta durante più giornate di azione, nello stabilire collegamenti telefonici fra comando di divisione e reparti avanzati. — Val S. Lorenzo, Col del Miglio, 24-28 ottobre 1918.

PETRELLI Paolo, da Apiro (Macerata), soldato reggimento marina, n. 13145 matricola. — Soldato di sanità e sacerdote, sempre in prima linea, coadiuvava efficacemente il medico del reggimento nel suo ufficio umanitario. Accorreva a raccogliere un marinaio gravemente ferito prodigandogli cure e conforto religioso, noncurante del tiro nemico. Esempio di coraggio, abnegazione e alto sentimento del dovere. — Muzzana (Latisana), 3-4 novembre 1918.

PETRICCA Raffaele, da Napoli, sergente maggiore 13 reggimento fanteria, n. 25410 matricola. — Caduto il proprio comandante di sezione mitragliatrici ne assumeva il comando respingendo un violento attacco nemico. — M. Val Bella, 24 ottobre 1918.

PETRILLI Aldo, da Grosseto, tenente 2 gruppo batterie a cavallo. — Sottocomandante di batteria, eseguiva una ricognizione in zona avanzata e fortemente battuta da mitragliatrici e batteria nemica, faceva prontamente mettere in batteria una sezione e riusciva con un tiro violento ed efficace ad infrangere la resistenza nemica. — Palazzolo della Stella, 4 novembre 1918.

PETRONI Cesare, da Duemiglia (Cremona), soldato 232 reggimento fanteria, n. 10768 matricola. — Per assolvere il pietoso còmpito del trasporto dei feriti durante il combattimento, non esitava ad attraversare ripetutamente zone intensamente battute dal fuoco, con calma e spirito di abnegazione, ritornando poi sollecitamente al suo posto in prima linea. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

PETROSELLI Ido, da Porto Recanati (Macerata), aiutante di battaglia 23 reparto assalto, n. 1314 matricola. — Di prima ondata col suo plotone travolse animosamente i punti avanzati nemici, permettendo così alle successive ondate di raggiungere gli obiettivi senza rilevanti perdite. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

PETTINELLA Fernando, da Monte Libretti (Roma), capitano 151 reggimento fanteria. — Primo della sua compagnia, avanzava, sprezzante del pericolo, all'occupazione di una posizione fortemente tenuta dal nemico. Quasi circondato da forze soverchianti, dopo lunga resistenza, ordinatamente ripiegava, raggiungendo fra gli ultimi la nuova linea. — Capo d'Argine, 16 giugno 1918.

PEZZANA Aldo, da Torino, tenente 87 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitragliatrici da posizione ne diresse il tiro con calma e coraggio durante sei giorni di aspra lotta. — Monte Monfenera, 24 ottobre; Conca di Alano (Piave), 2 novembre 1918.

PIACITELLI Adriano, da Roma, tenente 21 gruppo artiglieria montagna. — Ufficiale esploratore di gruppo addetto all'osservatorio, sotto il tiro aggiustato dell'artiglieria avversaria, con intelligenza instancabile e calma, per tutta la durata dell'azione, assicurava il collegamento tra l'artiglieria e le fanterie attaccanti. — Poliocani (Albania), 28-29 luglio 1918.

PIAMONTE Giuseppe, da Venezia, tenente complemento 4 reggimento genio. — Fu di valido aiuto al comandante della compagnia durante la costruzione di un ponte, sotto violento tiro di fucileria e di artiglieria nemica, attraverso ad un braccio di fiume in condizioni particolarmente difficili per altezza d'acqua e velocità di corrente, la cui riva opposta era ancora occupata dall'avversario. — Grave di Papadopoli-Casa Zonta (Piave), 23-27 ottobre 1918.

PIANO Federico, da Roma, sottotenente 54 reggimento artiglieria campagna. — Incaricato di guidare per strade difficili i cassoni della batteria in posizione, recanti munizioni alla linea dei pezzi, nonostante il violento tiro nemico, manteneva l'ordine e la disciplina fra i suoi dipendenti, e riusciva a compiere il mandato affidatogli, dando prova di energia, operosità e sprezzo del pericolo. — Montello, 28 ottobre 1918.

PIANTONI Francesco, da Limone sul Garda (Brescia), tenente 8 battaglione R. G. finanza. — Aiutante maggiore di battaglione, incurante del pericolo, provvedeva al collegamento dei reparti ed al rafforzamento della posizione conquistata. — Bova Favaretto (Piave), 5-7 luglio 1918.

PICCINARDI Paolo, da Copparo (frazione Coccanile) (Ferrara), soldato 8 reggimento bersaglieri, n. 1550 matricola. — Bersagliere addetto al comando di reggimento, sereno, impavido, sprezzante del pericolo, spingevasi avanti sotto il fuoco nemico per riportare notizie. Nel passaggio del fiume Livenza diede prova di ardimento nel mantenere il collegamento coi reparti di prima linea. — Piave-Livenza-Tagliamento, 27 ottobre-4 novembre 1918.

PICCININI Oreste, da Ciano d'Enza (Reggio nell'Emilia), tenente milizia territoriale 157 reggimento fanteria. — In tutte le operazioni cui prese parte si comportò con valore ed ardimento. Gravemente ferito, volle prima della completa guarigione ritornare al suo reparto. Incaricato della direzione di importanti lavori in località soggetta ad efficace fuoco nemico, spiegò opera attiva, proficua ed ardimentosa. — Zovetto, giugno 1916; Pasubio settembre-ottobre; 1916 Altopiani, novembre-dicembre 1917; Monte Corno (Vallarsa), ottobre 1918.

PICCIRILLO Luigi, da Portico di Caserta (Caserta), soldato reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 7879 matricola. — Di collegamento tra reparti di prima linea, mantenne in modo mirabile le comunicazioni ; mostrandosi noncurante del pericolo, attraversava più volte zone battute. — Livenza-Tagliamento, 2-3 novembre 1918.

PICCOTTI Augusto, da Latisana (Udine), tenente complemento 2 gruppo batterie a cavallo. — Sprezzante del pericolo, conduceva arditamente la propria sezione sotto raffiche di mitraglia nemica davanti alle prime case di un abitato, riuscendo con un tiro violento ed efficace ad infrangere la resistenza nemica. — Palazzolo della Stella, 4 novembre 1918.

PICHI-SERMOLLI Sandro, da Lucca, sottotenente 135 reggimento fanteria. — Slanciavasi alla testa del proprio plotone, al passaggio di un ponte sul Piave, intensamente battuto dall'artiglieria nemica, soffermandosi nel mezzo del ponte stesso per incitare i suoi dipendenti a seguirlo, passando così col suo reparto compatto sulla sinistra del fiume. — Pederobba (Piave), 27 ottobre 1918.

PIERACCINI Luigi, sold. to 13 reggimento bersaglieri. — Si slanciava valorosamente, con una pattuglia, all'attacco di una casa fortemente difesa dall'avversario, e malgrado l'intenso fuoco di fucileria, e di mitragliatrici, vi penetrava, facilitando coi rimanenti uomini l'occupazione della casa medesima e la cattura di prigionieri. — Casa Spricigo (Piave), 28 ottobre 1918.

PIERACCINI Salvatore, da Rocca di Cambio (Aquila), sottotenente 2256 compagnia mitragliatrici. — Coadiuvava il proprio comandante di compagnia durante una difficilissima avanzata, animando con bell'esempio i propri dipendenti, ed infondendo a tutti tenacia e slancio. — Giogo Stelvio, 3 novembre 1918.

PIERANTONIO Giuseppe, da Castiglione Messer Marino (Chieti), tenente 54 reggimento artiglieria campagna. — Mentre le batterie del gruppo si sistemavano sulle posizioni assegnate, nonostante il violento fuoco nemico che gli causò anche una leggera ferita alla faccia, coadiuvò efficacemente il comandante del gruppo nello sgombro dei cavalli dalla posizione e nello stabilire e mantenere i collegamenti telefonici. — Montello, 28 ottobre 1918.

PIERI Modesto, da Castel del Piano (Grosseto), vicebrigadiere 20 battaglione R. G. finanza, n. 1223 matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

PIERONI Giuseppe, da Città di Castello (Perugia), sottotenente complemento 243 reggimento fanteria. — Comandante di pattuglia esploratrice arditamente si slanciava alla caccia di pattuglia avversaria, facendo bottino e catturando prigionieri ; forniva importanti notizie al comando di battaglione. — Gonfo-Musetta (Piave), 30 ottobre 1918.

PIERRI Ippozio, da Ugento (Lecce), caporale 29 reggimento fanteria. — Per il contegno ardito e coraggioso dimostrato nell'attaccare e mettere in fuga, con alcuni compagni, una pattuglia nemica, facendo dei prigionieri. — Follina (Piave), 29 ottobre 1918.

PIETRA Marino, da San Zenone al Po (Pavia), soldato 4 reggimento genio, n. 4399 matricola. — Noncurante del pericolo, sempre pronto e coraggioso, lottando contro la corrente violenta, compiva il traghetto di numerose forze rimanendo calmo sotto il tiro dell'artiglieria nemica. — Grave di Papadopoli (Piave), 27 ottobre 1918.

PIETRELLI Igino, da Fojano della Chiana (Arezzo), soldato 1 battaglione bersaglieri ciclisti. — Portaordini durante un violento attacco nemico attraversava zone intensamente battute con sereno sprezzo del pericolo per assicurare il collegamento fra i reparti. — Losson (Piave), 20 agosto 1918.

PIETRIBIASI Giovanni, da Schio (Vicenza), sergente 2 reggimento artiglieria montagna. — Sotto violento fuoco nemico eseguiva volontariamente una ricognizione riportando informazioni utilissime alla esecuzione del tiro della batteria. — Coston dei Letti (M. Grappa) 16 settembre 1918.

PIETRIBIASI Giuseppe, da Marano Vicentino (Vicenza), soldato 59 batteria bombarde, n. 13016 matricola. — Addetto al funzionamento delle linee telefoniche, sprezzante del pericolo provvedeva al riattamento di quelle interrotte, ed all'impianto di due linee nuove. Impotente a mantenerle in efficienza, volontariamente prestava servizio di porta-ordini attraversando le zone intensamente battute. Bell'esempio di tenacia instancabile, di sprezzo del pericolo, di alto sentimento del dovere. — Col del Miglio, 24-26 ottobre 1918.

PIETROSANTI Anselmo, da Cori (Roma), appuntato reggimento cavalleggeri Catania (22), n. 54121 matricola. — Di pattuglia dava prova di ardimento e fermezza. Lievemente ferito non si allontanava dal reparto. — Bosco di Mariuasi, 6 agosto 1918.

PINA Giuseppe, da Santa Domenica Vittoria (Messina), sergente addetto comando artiglieria 7 armata, n. 28831 matricola. — A capo di un nucleo di prigionieri liberati, impediva ai nemici in fuga di far saltare un deposito di munizioni e cooperava a mantenere l'ordine pubblico in Mezzolombardo. — Mezzolombardo (Trentino), 4 novembre 1918.

PINA Lorenzo, da Castel del Piano (Grosseto), caporale 3 reggimento genio, n. 658 matricola. — Capo di una squadra di guardafili volontari per il pronto riattamento delle linee telefoniche avanzate, disimpegnava il suo compito, sotto intenso tiro nemico, con slancio e sprezzo del pericolo, dando esempio ai dipendenti di grande abnegazione. — Monte Asolone, Val S. Lorenzo, 24-31 ottobre 1918.

PINAZZONI Eugenio, da Monteforte d'Alpone (Verona), tenente milizia territoriale 2 reggimento alpini. — In due giornate di combattimento, sotto il violento fuoco nemico si distingueva per attività, ardimento e sprezzo del pericolo. — Punta Albiolo (Tonale), 13-14 agosto 1918.

PINI Innocenzo, capitano milizia territoriale comando brigata Liguria. — Volontariamente offrivasi per seguire il comando di un reggimento all'inizio di un'azione delicata e decisiva, dando opera attiva, serena, instancabile, al felice esito del combattimento. Varcava i reticolati e le trincee nemiche, dopo le prime ondate per attingere notizie e prontamente comunicarle al comando della brigata a cui era addetto quale aiutante di campo. — Pozzacchio, 23 novembre 1918.

PIRATONI Carlo, da Subiaco (Roma), sergente 55 reparto assalto, n. 68556 matricola. — Presentatosi all'imboccatura di una galleria nemica e fatto segno a fuoco di fucileria dall'interno, vi lanciava immediatamente dei petardi facendo quindi prigionieri otto nemici che tentavano fuggire. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

PIROLA Fermo, da Besane in Brianze (Milano), soldato reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — Servente di mitragliatrice, in postazione scoperta, sotto violento fuoco nemico, disimpegnava con calma le proprie mansioni assicurando il perfetto funzionamento dell'arma. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

PIROVANO Mario, da Agrate Brianza (Milano), soldato 15 reggimento fanteria, n. 311 matricola. — Singolare esempio di abnegazione, si portava all'attacco di una posizione nemica con la mitragliatrice sulle spalle, cooperando con il fuoco della sua arma a mettere in fuga l'avversario. Nel pomeriggio dello stesso giorno con slancio ammirevole portavasi fra i primi, obbligando gli uomini della sua squadra a seguirlo ed a controbattere con vivo ed efficace fuoco quello delle mitragliatrici avversarie. – (Kuci (Albania), 28-29 luglio 1918.

PIRRONE Innocenzo, da Grassano (Potenza), capitano complemento 10 reggimento bersaglieri. — Comandante di un battaglione di riserva, mentre forti nuclei nemici aggiravano una posizione facevano ripiegare gli uomini predisposti alla difesa, che abbandonavano numeroso materiale, di propria iniziativa muoveva al contrattacco e ricacciava il nemico ricuperando il materiale abbandonato ed affermandosi saldamente sulla posizione stessa, malgrado fosse fatto segno ad intenso fuoco dell'artiglieria avversaria. — Biesciova (Albania), 23-24 agosto 1918.

PIRRONE Innocenzo, da Grassano (Potenza), capitano 10 reggimento bersaglieri. — Esempio di coraggio ed iniziativa, al comando della propria compagnia, riusciva, dopo faticosa

marcia, a mettere in fuga un nemico superiore in numero, e a catturargli tre mitragliatrici, un cannoncino da trincea, otto prigionieri e molto altro materiale bellico. — Levan-Placuk-Monte Sinia (Albania), 9 luglio 1918.

PISANI Ferdinando, da Carrara (frazione Avenza) (Massa e Carrara), caporale 149 reggimento fanteria, n. 12274 mtricola. — Caporale osservatore ad un osservatorio di fanteria, disimpegnò il suo importantissimo servizio dimostrando sprezzo del pericolo e coraggio, fornendo preziose informazioni. — Monte Montenera, 24-30 ottobre 1918.

PISANI Spinello, da Coreglia Antelminelli (Lucca), sergente 2124 compagnia mitragliatrici. — Capo arma di una mitragliatrice dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Alano di Piave (Treviso), 30 ottobre 1918.

PISANO Efisio, da Cagliari, aiutante di battaglia 231 reggimento fanteria. — Noncurante del pericolo, sotto forte bombardamento nemico, si recava volontariamente di pattuglia, fornendo utili informazioni per la buona riuscita dell'azione. — Ansa di Lampol (Piave), 30 ottobre 1918.

PISANO Giovanni Maria, da Sorso (Sassari), sergente 5 reggimento bombardieri, n. 32037 matricola. — Capo pezzo valoroso ed intelligente, cooperava validamente a respingere un attacco nemico accorrendo spontaneamente a sostegno delle fanterie. — Buso del Termine-Costalunga (Altipiano dei Sette Comuni), 15-16 giugno 1918.

PISANO Salvatore, da Sindia (Cagliari), sergente maggiore reggimento cavalleggeri Lodi (15), n. 38251 matricola. — Alla testa di una grossa pattuglia compiva brillantemente, e sotto vivo fuoco di fucileria e mitragliatrici, l'occupazione di alcune case tenute dal nemico. — Sina (Albania), 27 luglio 1918.

PISANU Michele, da Sindia (Cagliari), sergente 45 reggimento fanteria, n. 26087 matricola. — Caduto ferito all'inizio dell'azione il proprio comandante di plotone, ne assumeva il comando e lo guidava con ardire e perizia fino alla fine del combattimento, dando ai dipendenti costante esempio di coraggio. — Montello, 16 giugno 1918.

PISCHEDDA Angelo, da Bosa (Cagliari), soldato reggimento cavalleggeri Lodi (19), squadrone Sardo, N. F. n. 28890 matricola. — Visto cadere ferito il proprio capitano durante un ripiegamento dello squadrone, non esitava, malgrado un violento fuoco di fucileria, a tornare indietro con pochi compagni, e, noncurante del pericolo, prestava al ferito i primi soccorsi, ed insieme con gli altri lo trasportava in luogo sicuro. — Kuci (Albania), 24 luglio 1918.

PISCIOTTA Gaetano, da Campobello di Mazzara (Trapani), soldato 47 reggimento fanteria. — Durante una giornata di combattimento fu di grande ausilio al suo comandante di compagnia nel fornirgli chiare notizie circa la dislocazione dei reparti laterali e di quella del nemico, spingendosi volontariamente in tratti scoperti e battuti. Bell'esempio ai compagni di calma e di ardimento. — Livenza, 1° novembre 1918.

PISINI Nazzareno, da Isting (New York), soldato 216 reggimento fanteria, n. 243 matricola. — In quattro giorni di combattimento partecipava a varie azioni con un reparto d'assalto destando l'ammirazione dei compagni per il suo ardimento e il suo valore. — Montello, 15-19 giugno 1918.

PISTAFERRI Gennaro, da Napoli, sergente 232 reggimento fanteria, n. 10320 matricola. — Durante accanito combattimento, visto cadere gravemente ferito il proprio comandante di compagnia, con altri due militari, accorreva arditamente in suo soccorso e con calma e spirito di abnegazione ne eseguiva il difficile trasporto in luogo sicuro. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

PISU Clemente, da Mandas (Cagliari), caporale maggiore 1 reggimento fanteria, n. 42086 matricola. — Vecchio e valoroso mitragliere, già più volte ferito, postava la propria arma in postazione scoperta per meglio battere il nemico, dando nuove prove di fermezza e sprezzo del pericolo. — Conca di Alano, 29 ottobre 1918.

PIZZUTI Adamo, da Velletri (Roma), sottotenente 20 battaglione R. G. finanza. — Offrendo encomiabile esempio ai suoi dipendenti, sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

PLANETA Vito, da Palermo, tenente Piemonte Reale cavalleria (2). — Tenente di destra coadiuvava il proprio comandante di squadrone con intelligenza ed ardimento. Avuto il plotone colpito da tiro di artiglieria che faceva fuoco a zero, con energia seppe prontamente riordinarlo e caricare la batteria nemica, dando così bella prova di alto spirito militare e sprezzo del pericolo. — San Giorgio di Nogaro (Torre di Zuino), 4 novembre 1918.

PLATIA Calogero, da Naro (Girgenti), soldato 202 reggimento fanteria. — Passato il Piave a S. Donà fra i primi, andando deciso all'attacco di trinceramenti e ricoveri, validamente contribuì alla resa dei presidî nemici. Insieme ad un compagno, sotto i tiri di sbarramento, riuscì a catturare di sorpresa dieci avversari. — S. Donà di Piave, 30 ottobre-4 novembre 1918.

POFI Pertinace, da Anagni (Roma), tenente 235 reggimento fanteria. — Quale facente funzione di aiutante maggiore in prima, coadiuvava con coraggio, intelligenza ed attività instancabile il proprio comandante. Si distinse per iniziativa e sprezzo del pericolo, riuscendo di esempio e di incitamento ai dipendenti. — Monte Pasubio-Monte Testo-Col Santo (Rovereto), 2-3 novembre 1918.

POGGI Michele, da San Giorgio di Piano (Bologna), soldato 3 reggimento genio, n. 1225 matricola. — Guardafili volontario delle linee telefoniche avanzate dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo, accorrendo, sotto l'intenso tiro nemico, a riattare le linee interrotte. — Monte Asolone-Val S. Lorenzo, 24-31 ottobre 1918.

POLES Luigi, da Sacile (Udine), sergente 1 reggimento fanteria, n. 59353 matricola. — Trascinando con l'esempio del suo coraggio i suoi uomini, attraverso zona intensamente battuta, conquistava una forte posizione nemica catturandovi i difensori. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

POLETTI Giovanni, da Tromello (Pavia), caporale maggiore 2 reggimento genio. — Durante la costruzione di un ponte sul Piave, in posizione fortemente battuta dall'artiglieria nemica, assolveva il suo compito di porta ordini, dimostrando sangue freddo e sprezzo del pericolo. — Salgareda di Piave, 30 ottobre 1918.

POLIMANTE cav. Corrado, da Roma, maggiore 1 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di un gruppo di batterie da montagna rinforzato da altre bocche a fuoco, sosteneva, con intelligentissima direzione del tiro ed efficaci risultati, i ripetuti attacchi delle fanterie contro munitissime posizioni del nemico. — Alture di Kuci (Albania), 28-29 luglio 1918.

POLITI Tito, da Capannori (Lucca), sottotenente complemento 2 reggimento genio. — Durante vari giorni di accaniti combattimenti fu di costante esempio ai suoi dipendenti per ardimento e valore. — S. Mauro del Montello, 15-22 giugno 1918.

POLIZZI Pietro, da Serradifalco (Caltanissetta), tenente milizia territoriale 85 reggimento fanteria. — Durante le operazioni a cui prese parte il 3° battaglione dell'85 reggimento fanteria nel luglio-agosto 1918, si distinse per ardire, spirito aggressivo e sentimento di sacrificio. Più volte volontario in imprese di pattuglie, diede utili informazioni sul nemico a cui in più occasioni cagionò perdite e catturò prigionieri. — Stula-Costone di Ardenica-Voikan (Albania), luglio-agosto 1918.

POLLARI Ferdinando, da Marsala (Trapani), tenente milizie albanesi, 1° vessillo. — Si distingueva in combattimento per tenacia e valore, riuscendo a catturare armi e prigionieri. — Moli Siloves (Albania), 22 luglio 1918.

PONTI cav. Antonio, da Bologna, maggiore complemento 7 reggimento fanteria. — Durante la vittoriosa nostra offensiva dette prova di serenità e fermezza. — Mosnigo-C. Balbi (Piave), 27-29 ottobre 1918.

PONTI Ferruccio, da Como, sergente reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — Con slancio e arditezza portava ordini attraversando zone battute dal fuoco nemico. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

PORCARO Pasquale, da Napoli, soldato 23 reggimento artiglieria campagna, n. 99812 matricola. — Guardafili di un osservatorio avanzato disimpegnava il proprio servizio con perizia e valore, attraversando ripetutamente zone battute dal tiro nemico. — Monte Monfenera, 24-26 ottobre 1918.

PORRINO Luigi, da Terdobbiate (Novara), sergente 91 reggimento fanteria, n. 28246 matricola. — Comandante di punta di avanguardia nella marcia d'inseguimento del nemico, vinceva varie volte resistenze di nuclei avversari. Sprezzante del pericolo, si spingeva arditamente innanzi adempiendo il compito affidatogli. Col suo ardimento e la sua iniziativa agevolava la marcia di tutta la colonna. — Val San Lorenzo-Val Brenta (Bassano), 31 ottobre 1918.

PORZIO Beniamino, da Cerignola (Foggia), tenente 20 battaglione R. G. finanza. — Offrendo encomiabile esempio ai suoi dipendenti, sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

POSTELLA Vittorio, da Davoli (Catanzaro), soldato 47 reggimento artiglieria campagna, n. 2814 matricola. — Quale servente di un pezzo d'artiglieria da campagna, durante tre anni e mezzo di guerra, seppe sempre essere di esempio e di incitamento ai suoi compagni nell'adempimento del proprio dovere. Nei giorni 30-31 ottobre e 1° novembre con entusiastico sprezzo della vita, sotto intensissimo bombardamento a gas lacrimogeni e a proietti ordinari, rispecchiò ancora una volta ottime virtù militari, rendendo al proprio reparto preziosi servizi. — S. Donà di Piave, 30 ottobre-1° novembre 1918.

POY Piero, da Palazzolo Vercellese (Novara), capitano 7 reggimento alpini. — Nel combattimento per la conquista di importanti posizioni conduceva il suo reparto con impeto travolgente e grande sprezzo del pericolo. — Marco-Rovereto, 2 novembre 1918.

POZZI Natale, da Fara d'Adda (Bergamo), soldato 91 reggimento fanteria, n. 15361 matricola. — Con pochi volentorosi riusciva a controbattere il fuoco di quattro mitragliatrici, e porre in fuga alcuni nuclei avversari, permettendo così alla compagnia di portarsi avanti, e a una sezione mitragliatrici d'appostarsi. — Val Pisciacane-Arsiè (Vicenza), 2 novembre 1918.

PRACCHINETTI Giovanni, da Cravagliana (Novara), sergente 3 reggimento artiglieria fortezza. — Capo-pezzo, nell'adempimento dei suoi compiti, sotto il tiro dell'artiglieria nemica, dava bell'esempio ai suoi dipendenti di ardimento e fermezza. — Montello, 26-29 ottobre 1918.

PRANDI Virginio, da Frosinone (Roma), tenente complemento reggimento cavalleggeri Aquila (27). — Ufficiale di collegamento, esplicò i mandati affidategli con intelligenza, fermezza, attività e sprezzo del pericolo. Sotto intenso fuoco di mitragliatrici e di fucileria, raccolse preziose informazioni e fu valido cooperatore del comando in ogni difficile circostanza durante la vittoriosa avanzata del reggimento. — Motta di Livenza, 31 ottobre 1918; Madonna della Salute, 2 novembre 1918; Arlis-Paradiso, 4 novembre 1918.

PRANTONI Mario, da Castelnuovo di Garfagnana (Massa Carrara), sottotenente complemento 82 compagnia mitragliatrici. — Aiutante maggiore di un gruppo mitraglieri domandava l'onore di comandare una sezione durante l'offensiva. Sotto il bombardamento e le intense raffiche di mitragliatrici d'areoplani nemici, con sprezzo del pericolo, calma ed energia, in un difficile momento teneva saldo ed ordinato il reparto e lo conduceva al posto assegnato. — Grave di Papadopoli (Piave), 27 ottobre 1918.

PRATI Salvatore, da Piacenza, sottotenente complemento 7 raggruppamento artiglieria pesante campale. — Ufficiale alle comunicazioni di un gruppo campale, assicurava continuamente il funzionamento dei mezzi di comunicazione non ostante che la zona fosse battuta dall'artiglieria nemica, dando bell'esempio di calma e serenità. — Montello, 27-29 ottobre 1918.

PREVOST Attilio, da Torino, tenente complemento addetto alla sezione fotocinematografica del regio esercito. — Addetto alla sezione fotocinematografica del regio esercito per adempiere al proprio còmpito diede sempre prova di grande iniziativa, risolutezza e di sprezzo del pericolo. In prima linea, sempre calmo pur nei momenti più difficili, si trovò ad operare sotto intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche, ciò che mai diminuì la precisione tecnica del lavoro affidatogli. — Zona di operazioni (Bainsizza), maggio 1917-ottobre 1918.

PRIMIANI Giovanni, da Ururi (Campobasso), soldato 5 reggimento fanteria, n. 1856 matricola. — Porta ordini, prestò con slancio ed ardimento l'opera sua in momenti difficili attraversando zone molto battute dall'artiglieria avversaria. — Montello (Treviso), 16 giugno 1918.

PRIVITERA Domenico, da S. Gregorio di Catania (Catania), carabiniere 79 sezione addetta comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

PROIETTI Carlo, da Roma, soldato 232 reggimento fanteria. — Oltre a disimpegnare con cosciente devozione il suo còmpito di porta-ordini, prestava fattiva opera di incoraggiamento e di incitamento verso i compagni, coadiuvando efficacemente il comandante di plotone. — Sabbionera (Medio Piave) 30 ottobre 1918.

PRONE Giacomo, da Villastellone (Torino), caporale 10 reggimento artiglieria fortezza, n. 2836 matricola. — Caporale eliografista partecipava volontariamente ad una pattuglia di fanteria, dando prove di coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — Col del Miglio-Col Caprile, 27 ottobre-2 novembre 1918.

PROPERZI Pier Giulio, da Lavagna (Genova), capitano addetto comando 55 divisione. — Ardito collaboratore del comando di divisione, dirigeva dalle trincee di prima linea le operazioni d'attacco, dimostrandosi intelligente intreprete degli ordini del comando e dando bella prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Corno-Vallarsa, 18 ottobre 1918.

PROSPERI Pacifico, da Treja (Macerata), capitano medico reggimento marina. — Mentre per due ore ininterrottamente il nemico bombardava con grosso calibro il posto di medicazione, rimaneva fermo e sereno al suo posto, e, con singolare calma e sprezzo del pericolo dava le disposizioni per lo spegnimento degli incendi che il bombardamento provocava. — Cortellazzo (Piave), 12 maggio 1918.

PROVENZANO Rocco, da Butera (Caltanissetta), soldato 150 reggimento fanteria, n. 36104 di matricola. — Porta feriti provvedeva con sereno coraggio ed infaticabile premura a soccorrere i caduti, sotto il fuoco nemico, rimanendo egli stesso ferito. — Fener (Piave), 29 ottobre 1918.

PRUNETI Armando, da Firenze, sergente 42 reggimento artiglieria campagna, n. 57612 matricola. — Contuso e leggermente ferito ad una mano dal rinculo del pezzo, rifiutava di recarsi al posto di medicazione e continuava efficacemente a disimpegnare, con calma, le sue funzioni di capo pezzo fino al termine dell'azione. — Ronchi-Casa Lazzari (Piave), 24 ottobre 1918.

PUCCINELLI Vittorio, da Lucca, soldato 3 reggimento genio, n. 33681 matricola. — Guardafili volontario delle linee telefoniche avanzate, dava prova di coraggio e sprezzo del

pericolo, accorrendo, sotto l'intenso tiro nemico, a riattare le linee interrotte. — Monte Asolone-Val San Lorenzo, 24-31 ottobre 1918.

PUCILLO Raimondo, da Grottaminarda (Avellino), sergente gruppo chirurgico avanzato Marro. — Per dieci mesi ininterrottamente in prima linea, cooperò con abnegazione al funzionamento del gruppo chirurgico avanzato Marro. Zelante nel compimento del proprio dovere, pronto ad ogni fatica, ad ogni sacrificio, dette prova costante di fermezza durante i molteplici, intensi ed aggiustati tiri dell'artiglieria nemica. — Archeson, Valle Mura di Paderno (Treviso), gennaio-4 novembre 1918.

PUDDU Nicola, da Benetutti (Sassari), soldato 1220 compagnia mitragliatrici, n. 7140 matricola. — Tiratore di una mitragliatrice, in aspro combattimento, dava prova di ardire e sprezzo del pericolo. Quasi circondato si difendeva accanitamente coi propri compagni, e, sempre combattendo, si ritirava fra gli ultimi, attraverso l'unico varco rimastogli. — Capo d'Argine, 16 giugno 1918.

PUGLIESE don Vincenzo, da Palmi (Reggio calabria), Cappellano militare 135 reggimento fanteria. — Sotto violento tiro dell'artiglieria nemica coadiuvava efficacemente l'ufficiale medico nella cura dei feriti, e volontariamente percorreva una zona fortemente battuta dal fuoco avversario per ricuperare materiale sanitario occorrente. — Pederobba, 27 ottobre 1918.

PUGLIO Pietro, da Massa Carrara, soldato 53 gruppo 237 batteria bombarde, n. 11711 di matricola. — Seguiva volontariamente reparti di attacco di fanteria, guidandovi le sezioni mitragliatrici in un audace sbalzo, cooperando validamente alla riuscita dell'azione. — Cima Val Bella-Altipiano di Asiago, 29 giugno 1918.

PUGLISI Domenico, carabiniere 79 sezione addetta comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

PULCIONI Agostino, da San Martino in Colle (Perugia), soldato 29 reparto assalto, n. 27130 matricola. — Porta arma, manovrava la sua pistola mitragliatrice con decisione e risolutezza, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Villa Salviotti (Valle Lagarina) 2-3 novembre 1918.

PULINA Ferdinando, da Sassari, guardia 16 battaglione regia guardia finanza, n. 24840 matricola. — Primo fra i primi, con mirabile sprezzo del pericolo sotto violento fuoco di mitragliatrici, fucileria e artiglieria nemica, attraversava le fiamme di un incendio provocato dallo scoppio di granate nemiche, incitando i compagni. — Alture di Gorian (Albania), 31 luglio 1918.

PUSCEDDU Efisio, da Mandas (Cagliari), sergente 46 reggimento fanteria. — Comandato di pattuglia, sereno ed audace, sotto il tiro delle mitragliatrici nemiche, conduceva i suoi uomini su posizione dominante dando prova, durante tutto lo svolgersi dell'azione, di alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Pontalto-Agordo, 3 novembre 1918.

PUSCEDDU Pietro, da Simala (Cagliari), soldato 151 reggimento fanteria, n. 14035 matricola. — In aspro combattimento si distingueva per ardimento e sprezzo del pericolo. — Losson (Piave), 19 giugno 1918.

PUZZOLO Felicino, da Terralba (Cagliari), caporale maggiore 216 reggimento fanteria, numero 5635 di matricola. — Accerchiato dal nemico si apriva il passo con la baionetta, dando ai dipendenti mirabile esempio di valore. — C. Serena (Montello), 16 giugno 1918.

PUZZONE Carmine, da Napoli, soldato 143 reggimento fanteria, al n. 3748 di matricola. — Unitosi volontariamente ad una pattuglia di combattimento ne agevolava grandemente col suo coraggio ed instancabilità il còmpito. — Col del Melone (Feltre), 2 novembre 1918.

QUARONI Pietro, da Roma, sottotenente 6 reggimento genio. — Incaricato di provvedere al collegamento con le truppe britanniche, che avevano passato il Piave, con esemplare sprezzo del pericolo attraversava ripetutamente il fiume fornendo al comando dell'artiglieria divisionale britannica utili dati per appoggiare l'avanzata delle proprie fanterie. — Grave di Papadopoli (Piave), 26-27 ottobre 1918.

QUARRA Ferruccio, da Firenze, capitano 52 reggimento artiglieria campagna. — Durante un'offensiva nemica assolveva egregiamente gli incarichi affidatigli, dando continue prove di coraggio, sprezzo del pericolo e capacità di comando. — Spresiano (Treviso), 15-24 giugno 1918.

QUARTA Salvatore, da Monteroni di Lecce (Lecce), trombettiere reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 9647 matricola. — Di collegamento tra reparti di fanteria della prima linea, sotto intenso fuoco nemico, riusciva a stabilire comunicazioni ed a portare a termine ogni mandato affidatogli. — Livenza-Tagliamento, 2-3 novembre 1918.

QUATTROCCHI Salvatore, da Capizzi (Messina), soldato 47 reggimento artiglieria campagna, n. 26997 matricola. — Ottimo soldato dal principio della guerra dette sempre prova di ardire e di coraggio. Al Piave ed alla Livenza, quale guida a cavallo, eseguiva arditissime esplorazioni, spingendosi oltre la linea delle fanterie, attraversando zone battutissime dall'artiglieria, assumendo importantissime informazioni. — Piave-Livenza, 30-31 ottobre, 1-2 novembre 1918.

RACCA Giuseppe, da Racconigi (Cuneo), soldato 2 reggimento genio. — Addetto al riattamento di una strada continuava il suo lavoro con calma e coraggio, sotto l'intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici avversarie. Ferito dallo scoppio di un proiettile dava prova di serenità e di fermezza d'animo, incitando i suoi compagni alla continuazione del lavoro. — Pederobba-Feuer, 26-27 ottobre 1918.

RADAELLI Giuseppe, da Villa San Fiorano (Milano), caporale reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — Rimasto senza cavallo continuava con ardimento a combattere e concorreva a fare dei prigionieri. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

RAGGIO Luigi, da Borzonasca (Genova), caporale maggiore 203 reggimento fanteria. — Incaricato di portare un ordine ad un comandante di colonna operante a grande distanza, intuendo la necessità di affrettarne la consegna abbandonava l'itinerario sicuro per percorrere altro pericoloso. Ostacolato da pattuglie avversarie che lo avevano scorto, riuscì con sagacia ed ardimento a portarsi nella località designata ed a recapitare nel più breve tempo l'ordine stesso — Malj Siloves (Albania), 28 luglio 1918.

RAIA Carlo, da Milano, caporale 28 reparto assalto. — In servizio di porta ordini non esitò un istante ad attraversare zone battute dal fuoco nemico per portare a compimento il proprio mandato. — Romanziol, 30 ottobre 1918.

RAINERI Luigi, da Terranova (Alessandria), sergente 29 reparto d'assalto, n. 33983 di matricola. — Per le belle prove di tenacia e valore date nelllo sfondamento delle linee nemiche, che portarono alla vittoriosa avanzata su Trento. — Serravalle-Trento, 2 novembre 1918.

RAJNERI Tommaso, da Porto Maurizio, capitano 7 battaglione bersaglieri ciclisti. — Durante le giornate della nostra vittoriosa offensiva affrontò con energica azione forti nuclei nemici che tentavano arrestare la travolgente avanzata, infondendo, col suo contegno, nei suoi dipendenti spirito di aggressività, ardimento e sprezzo del pericolo. — Livenza-Cervignano, 1° novembre 1918.

RAMASCHI Gian Carlo, da Sustinente (Mantova), sergente addetto alla sezione cinematografica del regio esercito. — Addetto alla sezione cinematografica del regio esercito in qualità di operatore cinematografico, partecipò alle azioni del giugno e dell'ottobre-novembre 1918, distinguendosi per iniziativa e coraggio. Costantemente in prima linea con le avanguardie, nei momenti più difficili e sotto violento fuoco nemico proseguì il proprio lavoro con precisione e calma. — Monticano-Meduna-Tagliamento-Valvassone, giugno-novembre 1918.

RAMPI Enrico, da Garlasco (Pavia), caporale 6 reparto d'assalto, n. 1663 matricola. — Capo squadra di arditi, si slanciava con impeto all'attacco di una posizione, che occupava e difendeva, contro i ritorni offensivi del nemico. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

RANDAZZO Antonio, da Montelepre (Palermo), carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

RASI Giovanni, da Padova, capitano 3 reggimento alpini battaglione Exilles. — Comandante di compagnia, accorreva prontamente in rincalzo di reparti impegnati, riuscendo col suo concorso a decidere le retroguardie nemiche ad arrendersi o darsi alla fuga, e facilitando l'ingresso in Feltre delle nostre truppe. — Razoi (Feltre), 31 ottobre 1918.

RASO Nicolino, da Conflenti (Catanzaro), tenente 3 reggimento genio. — Addetto alla direzione del servizio presso un'importante centrale telefonica di artiglieria, assicurava, non ostante l'intenso bombardamento nemico, le comunicazioni fra i vari comandi recandosi di persona a capo di pochi volonterosi a riparare interruzioni e a stendere nuove linee, essendo così d'esempio ai suoi dipendenti. — Asolone-Valle S. Lorenzo, 24-31 ottobre 1918.

RATTI Franco, da Mandello del Lario (Como), tenente complemento reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — Aiutante maggiore in 2ª, con calma, ardimento e sprezzo del pericolo, attraversava più volte un terreno fortemente battuto dal fuoco avversario portando ordini e manteneva saldo il collegamento fra gli squadroni del gruppo con uno dei quali moveva alla carica. — Tauriano-Udine, 2 novembre 1918.

RATZU Luigi Gavino, da Sorso (Sassari), caporale maggiore 151 reggimento fanteria, n. 117 matricola. — Costante esempio agli inferiori, per slancio e coraggio, in un assalto fugava una pattuglia nemica, che tentava resistere ad oltranza su di una posizione raggiunta dai nostri. — Capo d'Argine-Losson (Piave), 16-19 giugno 1918.

RAVAGLIOLI Aldo, da Modigliana (Firenze), tenente 8 reggimento alpini. — Assunto volontariamente il comando di un nucleo di arditi, lo guidava con slancio e coraggio all'inseguimento del nemico. — Rovereto-Volano, 2-3 novembre 1918.

RAVAIOLI Quinto, da Terra del Sole e Castrocaro (Firenze), tenente 135 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di un reggimento esplicava opera fattiva ed intelligente percorrendo di propria iniziativa zona violentemente battuta da fuoco nemico per personalmente accertarsi che un ponte di barche gettato sul Piave era saltato. — Pederobba, 27 ottobre, 18 novembre 1918.

RAVAIOLI Quinto, da Terra del Sole e Castrocaro (Firenze), tenente 135 reggimento fanteria. — Assolse brillantemente un incarico affidatogli durante un combattimento, percorrendo zone insidiate da pattuglie nemiche e fornendo utili informazioni. — Montello, 19 giugno 1918.

RAVAZZOLA Carlo, da Castell'Argenta (Piacenza), soldato 3 reggimento genio, n. 10782 matricola. — Sotto l'intenso fuoco nemico, dimostrando alto sentimento del dovere e sereno sprezzo del pericolo, riusciva a mantenere in funzione importantissime comunicazioni telefoniche avanzate. — Monte Asolone, 24-29 ottobre 1918.

RAZZINI Carlo, da Gaggiano (Milano), caporale 1 reggimento fanteria, n. 50553 matricola; — Con valore e sprezzo del pericolo, coadiuvava il proprio comandante di reparto in un critico momento, cooperando ad arrestare il nemico e poscia a mètterlo in fuga. — Conca di Alano, 29-30 ottobre 1918.

REBOA Mario, da Portoferraio (Livorno), capitano fanteria 115 squadriglia aeroplani. — Pilota calmo e sereno, eseguiva numerose ricognizioni e fotografie a quote bassissime, dimostrando perizia ed ardimento. Noncurante dell'intenso ed aggiustato tiro dell'artiglieria

e della fucileria, discendeva spesso a basse quote per mitragliare le truppe e dar modo all'osservatore di assolvere brillantemente il mandato affidatogli. — Cielo del Medio Piave, agosto-ottobre 1918.

RECALCATI Fabrizio, da Milano, caporale maggiore 111 reggimento fanteria, n. 13487 matricola. — Comandante di pattuglia esploratori affrontava arditamente nuclei nemici annidatisi nelle case e nelle pieghe del terreno, mettendoli in fuga. — Vittorio Veneto 30 ottobre 1918.

RECCHI Giovanni, da Casale Monferrato (Alessandria), tenente complemento 2 reggimento genio. — Esempio di calma e serenità, sotto il fuoco nemico, dirigeva il trasporto di materiale da ponte e di galleggianti, incurante del pericolo. — S. Donà di Piave, 30 ottobre 1918.

RECCHIA Luigi, da Gambarana (Pavia), sergente maggiore 2 reggimento fanteria, n. 35388 matricola. — Con intrepidezza e coraggio portava lo scompiglio nelle linee nemiche catturando molti prigionieri. — Alano di Piave, 24-29 ottobre 1918.

REDAELLI Leandro, da Sondrio, sottotenente complemento 75 reggimento fanteria — Ufficiale di collegamento fra una divisione di fanteria e dipendenti truppe, già distintosi in precedenti azioni, durante lo svolgersi di aspri combattimenti, disimpegnava con slancio e con lena infaticabile difficili còmpiti affidatigli, percorrendo ripetutamente, e lungamente permanendovi con sereno coraggio e sprezzo del pericolo, zone intensamente battute da violento fuoco nemico. — Montello-Col dell'Orso-Valle Stizzone, giugno-ottobre 1918.

RENARD Léon-Jean-Louis, da Marseille (Francia), tenente 274 reggimento artiglieria campagna. — Valoroso ufficiale, dando bell'esempio di calma e di sprezzo del pericolo, da un osservatorio avanzato diresse, nonostante il violento bombardamento nemico, il tiro delle batterie del suo gruppo ottenendone risultati efficacissimi. — Macedonia Serba, 9 marzo 1918.

RESTELLO Giovanni, da Cologna Veneta (Verona), sergente 268 reggimento fanteria, numero 250 matricola. — Condusse i suoi uomini con intelligente iniziativa, mantenendo il contatto col nemico in ritirata e attaccando con slancio nuclei nemici che cercavano di ritardare la marcia d'inseguimento. — Monticano-Livenza, 31 ottobre-1° novembre 1918.

REVIGLIO Natale, da Torino, tenente milizia territoriale 2 reggimento genio. — Incaricato della costruzione di una passerella sul Piave, in breve volgere di tempo la portava al termine, nonostante il fuoco nemico, sostenendo colla parola e coll'esempio i suoi inferiori. — S. Donà di Piave, 30 ottobre 1918.

RIBOLDI Gerolamo, da Garlasco (Pavia), soldato 280 reggimento fanteria, n. 22790 matricola. — Dimostrava esemplare calma e coraggio non comune in combattimento. — C. Formosa (S. Polo di Piave) (Treviso), 27 ottobre 1918.

RICCA Angelo, da Acireale (Catania), soldato 45 reggimento fanteria, n. 2899 matricola. — Ricevuto ordine di proteggere con altri soldati della propria squadra il ripiegamento della compagnia, si slanciò coi compagni contro un forte nucleo nemico, che dopo furiosa lotta a colpi di bombe a mano e baionetta, fu volto in fuga. — Montello, 16 giugno 1918.

RICCI Silvino, da Pianella (Teramo), caporale maggiore 8 gruppo alpino, n. 16658 matricola. — Aiutante di sanità, durante un combattimento, dette prova di attività, abnegazione e sprezzo del pericolo. — Torrione-Monte Albiolo (Tonale), 13 agosto 1918.

RICCI Vito, da Lecce, sergente 72 reparto assalto. — Vice-comandante di plotone, seppe sempre nei momenti più difficili imporsi ai propri uomini. Calmo nella difesa, primo nell'assalto, diede reiterate prove di coraggio, da essere citato come esempio ai compagni. — Falzè di Piave, 27-29 ottobre 1918.

RICCHIUTI Sergio, da Viscaglie (Bari), carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata

delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

RICHTER Riccardo, da Buenos Aires (Repubblica Argentina), sottotenente 44 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale addetto al comando di gruppo, diede prova di coraggio e di sprezzo del pericolo durante un'azione per il passaggio a viva forza del Tagliamento. Attraversando una zona intensamente battuta dal fuoco nemico, assunse preziose informazioni sull'avanzata delle fanterie e provvide al sollecito rifornimento delle munizioni. — Ponte di Casarza (Tagliamento), 4 novembre 1918.

RIGAMONTI Battista, da Como, soldato 52 reparto assalto alpino, n. 10423 matricola. — Slanciandosi per primo all'inseguimento del nemico, arditamente col fuoco della propria pistola mitragliatrice costringeva ad arrendersi alcuni nuclei avversari che tentavano una difesa. — Monte Steufle, 31 ottobre 1918.

RIGATO Gregorio, da Maserada (frazione Candelù) (Treviso), soldato 70 reggimento fanteria, n. 20639 matricola. — Porta-ordini di compagnia, attraversava ripetutamente zone intensamente battute per l'adempimento del suo còmpito, dando prove di valore e sprezzo del pericolo. — Val Brenta, 1° novembre 1918.

RIGHI Alberto, da Siena, maresciallo reggimento lancieri Mantova (25). — Percorreva più volte a cavallo zona intensamente battuta da vivo fuoco di fucileria e di mitragliatrici dando prova di calma e di sprezzo del pericolo. — Castion di Strada (Udine), 4 novembre 1918.

RIGHI cav. Marcello, da Verona, maggiore 47 raggruppamento di artiglieria da assedio, 165 gruppo. — Per meglio dirigere il fuoco delle proprie batterie contro un importante obiettivo rivelatosi improvvisamente, usciva spontaneamente dall'osservatorio di gruppo e si recava in una località intensamente battuta dalle artiglierie nemiche, coadiuvando efficacemente l'azione delle nostre fanterie. — Monte Grappa, 25 ottobre 1918.

RIGHINI Ernesto, da San Felice sul Panaro (Modena), caporale 2 reggimento genio, n. 8660 matricola. — Porta ordini di compagnia, sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici, recapitava, con celerità e puntualità, ordini a varie riprese. — Isola di Sopra (Zenson di Piave), 29-30 ottobre 1918.

RINALDI Ettore, da Savigno (Bologna) sergente maggiore 1 reggimento fanteria, n. 10983 matricola. — Tempra di soldato valoroso, teneva testa con pochi uomini ad un reparto nemico superiore, fino al giungere dei rinforzi. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

RINALDI Stefano, da Grosio (Sondrio), soldato 3 reggimento artiglieria da fortezza, n. 2070 matricola. — Sotto intenso bombardamento nemico, spontaneamente partecipava ad arrischiate ricognizioni oltre la prima linea fornendo utili informazioni. — Giovera-Arcade (Piave), 15-20 giugno 1918.

RIPAMONTI don Umberto, da Cassina Mariaga (Como), cappellano militare 157 reggimento fanteria. — Animato di alto spirito di abnegazione diede mirabili prove di valore. Si recava, durante un'azione, in trincea per animare i combattenti. — Monte Corno di Vallarsa, ottobre 1918.

RISOLI Vincenzo, da Francavilla Marittima (Cosenza), sottotenente complemento 243 reggimento fanteria. — Con particolare ardimento, si spingeva con due pattuglie, in una oscura notte di battaglia, in S. Osvaldo, riuscendo a scovare e condurre prigionieri tutti i nemici ivi annidati, e a mantenere sgombra e protetta da ogni insidia o tentativo la fronte di battaglia del battaglione. — S. Osvaldo (Udine), 31 ottobre 1918.

RIVA Virgilio, da Milano, tenente 140 reggimento fanteria. — Con sprezzo del pericolo, calma e serenità ammirevole, si slanciava all'attacco delle posizioni nemiche, incitando, con parole e con l'esempio, i propri soldati. — Monte Asolone, 24 ottobre 1918.

RIZZARDI Vincenzo, da Montichiari (Brescia), caporale maggiore 122 reggimento fanteria, n. 2684 matricola. — Per l'ardimento, lo sprezzo del pericolo e l'alto sentimento del dovere sempre dimostrati in combattimento. — Isola Caserta-Grave di Papadopoli (Piave), 24-27 ottobre 1918.

RIZZI Maurizio, da Udine, caporale maggiore 37 reggimento artiglieria campagna. — Graduato addetto al trasporto di barche e materiale da ponte sul greto del Piave, per due notti successive assolveva il difficile còmpito sotto il violento tiro di contropreparazione nemico. — Ansa di Romanziol (Piave), 29-30 ottobre 1918.

RIZZO Giacomo, da Partanna (Trapani), soldato 29 reparto assalto, n. 32903 matricola. — In aspro combattimento si slanciava fra i primi all'assalto di una linea nemica catturandovi i difensori. — Serravalle (Trento), 2 novembre 1918.

ROBERTI Vincenzo, da Maddaloni (Caserta), soldato 69 reggimento fanteria. — Porta ordini di battaglione diede prove di valore e sprezzo del pericolo nel disimpegno della sua missione, attraversando zone battutissime dal fuoco nemico. — Col Caprile, 24-31 ottobre 1918.

ROCCA Vitaliano, da Catanzaro, sottotenente 77 reggimento fanteria. — Bell'esempio di ardimento e di coraggio, affrontava da solo un gruppo di nemici che si difendevano energicamente, e li costringeva, col proprio eroico contegno, alla resa. — Livenza, 1° novembre 1918.

ROCCHI Antonio, da Siena, guardia 20 battaglione regia guardia finanza, n. 33815 matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

ROCCHI Attilio, da Castelfranco dell'Emilia (Bologna), soldato 2 reggimento genio, n. 44[illegible] matricola. — Instancabile, operoso, ardito, coll'esempio e la parola incuorava i compagni a trascinare le barche nel fiume sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici. — Isola di Sopra (Zenson di Piave), 24-30 ottobre 1918.

ROCCO Giuseppe, da Treglie (Lecce), soldato 15 reggimento fanteria, n. 3991 matricola. — In posto avanzatissimo di esplorazione, con temerario coraggio spiava le mosse del nemico scoperto, impegnava con esso lotta furiosa di bombe a mano. Battuto da ogni parte dal fuoco avanzato, si manteneva fermo al suo posto, compiendo con fermezza il proprio dovere. — Ponte di Kuci (Albania), 28-29 luglio 1918.

ROGAI Francesco, da Pisa, sottotenente batteria natante Foche 17. — Comandante la linea dei pezzi di una batteria natante di medio calibro, calmo sotto violento fuoco nemico seppe infondere coraggio e serenità nei suoi dipendenti, contribuendo alla buona riuscita dell'azione. — Piave, 15 giugno-4 luglio 1918.

ROMANDINI Pancrazio, da Campli (Teramo), soldato 232 reggimento fanteria, n. 12013 matricola. — Per assolvere il pietoso còmpito del trasporto dei feriti durante il combattimento, non esitava ad attraversare ripetutamente zone intensamente battute dal fuoco con calma e spirito di abnegazione, ritornando poi sollecitamente al suo posto di prima linea. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

ROMANO Andrea, da Minturno (Caserta), soldato 25 battaglione assalto, n. 2459 matricola. — Porta ordini di un reparto di assalto, si distingueva per ardimento ed alto senso del dovere nel compiere il suo incarico nei momenti difficili della battaglia. — S. Pietro Novello-Fosso Palumbo, 17-19 giugno 1918.

ROMANO Domenico, da Avigliano (Potenza), soldato 69 reggimento fanteria, n. 10067 matricola. — Porta ordini incaricato di tenere il collegamento con un reparto impegnato, assolveva il suo còmpito con perizia e valore attraversando ripetutamente zone intensamente battute dal fuoco. — Val Brenta, 24-31 ottobre 1918.

ROMANO Luigi, da Regalbuto (Catania), soldato 5 reggimento fanteria, n. 3421 matricola. — Soldato portaferiti, disimpegnò il suo còmpito sotto intenso bombardamento e fuoco di mitragliatrici, dando prova di abnegazione e fermezza. — Montello, 16 giugno 1918.

ROMANO Renzo, da Milano, caporale maggiore 8 reparto assalto, n. 22859 matricola. — Per l'audacia, per il cosciente sprezzo del pericolo dimostrato nel condurre al contrattacco la propria squadra, mentre il reparto era impegnato contro soverchianti forze nemiche. — Linea dei Mulini, 27 ottobre 1918.

ROMEI Enzo, da Firenze, tenente milizia territoriale 15 gruppo assedio. — Quale ufficiale addetto al comando di gruppo si offriva volontario per arrischiate ricognizioni, dando esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Altipiano di Asiago, 30 ottobre-1° novembre 1918.

ROMEO Michele, da Tricarico (Potenza), caporale maggiore 143 reggimento fanteria, numero 19931 matricola. — Comandato di attaccare con la propria squadra un nido di mitragliatrici nemiche, risolutamente si slanciava all'attacco, essendo di esempio ai dipendenti di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Pedavena (Belluno), 2 novembre 1918.

ROMEO Saverio, da Messina, soldato 23 reggimento artiglieria da campagna, n. 76804 matricola. — Guardafili di batteria assicurava il collegamento telefonico spesso interrotto dal fuoco nemico, durante vari giorni di combattimento, dando bella prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Monfenera, 24-31 ottobre 1918.

ROMITA cav. Luigi, da Tortona (Alessandria), tenente colonnello 47 raggruppamento artiglieria assedio. — Durante cinque giorni di azione che portarono alla conquista di una forte posizione, con sereno coraggio e sprezzo del pericolo, dirigeva gli aggiustamenti di tiro delle sue batterie, infondendo nei suoi dipendenti spirito di emulazione e d ardimento. — Monte Grappa-Monte Pertica, 24 ottobre 1918.

RONDONOTTI Gaudenzio, da Bisone (Novara), soldato 137 reparto someggiato di sanità, n. 39880 matricola. — Portaferiti di un reparto sanità dislocato in zona battuta dal fuoco nemico, benchè febbricitante rimaneva al suo posto dando opera coraggiosa per il soccorso dei feriti. — Isola Caserta (Piave), 24 ottobre 1918.

ROSANO Umberto, da Roma, capitano 14 reggimento bersaglieri. — Comandante di compagnia guidava con slancio e ardimento il suo reparto alla conquista di importante posizione, aprendo la via su Trento. — Monte Majo-Folgaria, 2-3 novembre 1918.

ROSATI Ottorino, da Foggia, capitano 47 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di un gruppo d'artiglieria da campagna, predisponeva un attivo servizio di collegamento ed egli stesso si esponeva agli osservatori di prima linea, tenuti sotto il tiro nemico, per dirigere il fuoco delle batterie dipendenti. — S. Donà di Piave-Livenza, 30 ottobre-3 novembre 1918.

ROSATI Renato, da Roma, sottotenente complemento 37 reggimento artiglieria campagna. — Comandato in servizio di pattuglia di osservazione e di collegamento, sotto violento fuoco avversario, assolse brillantemente il proprio còmpito con sprezzo del pericolo e diede prova di alte virtù militari. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

ROSELLINI Franco, da Camogli (Genova), aspirante ufficiale 8 reparto assalto. — Comandante di sezione lanciafiamme, aperta col getto dei suoi apparecchi breve breccia nella linea nemica, la sorpassava puntando risolutamente sugli obiettivi fissatigli. — Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

ROSSELLI Raffaello, da Livorno, tenente 20 gruppo batterie a cavallo. — In un'azione di guerra distinguevasi per perizia e valore. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

ROSSET Guerrino, da Pasiano (Udine), caporale 4 reggimento genio, n. 11135 matricola. — Durante il passaggio del Piave, attraverso il canale fra Isola Caserta e Maggiore, sotto

violento bombardamento e raffiche di mitragliatrici, contribuì efficacemente a traghettare le prime truppe sull'Isola Maggiore, malgrado le offese nemiche e l'impetuosità della corrente. — Grave di Papadopoli (Piave), 25 ottobre 1918.

ROSSETTI Giuseppe, da San Rocco al Porto (Milano), soldato 149 reggimento fanteria, n. 11113 di matricola. — Sprezzante del pericolo, si slanciava arditamente verso la linea nemica, cooperando alla cattura di prigionieri. — Valle Arnic (Quero-Piave), 29 ottobre 1918.

ROSSI Benigno, da Voltido (Cremona), sergente maggiore 15 reggimento fanteria, n. 26312 matricola. — Comandante di una sezione pistole mitragliatrici, benchè fatto segno ad intenso fuoco di mitragliatrici che infilava la posizione da lui mantenuta, rimaneva fermo al suo posto ed appoggiava l'avanzata della sua compagnia, efficacemente contrabattendo alcune mitragliatrici avversarie. — Kuci (Albania), 28-29 agosto 1918.

ROSSI Ferdinando, da Cervara di Roma (Roma), caporale 3 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 7486 matricola. — Comandante di una pattuglia di arditi affrontava valorosamente un nucleo nemico catturandolo e determinando il panico nelle file avversarie. — Piano della Spina, 31 ottobre 1918.

ROSSI Giuseppe, da Caltrano (Vicenza), sergente 25 reggimento fanteria, n. 38224 di matricola. — Di ispezione ai piccoli posti durante l'infuriare di un combattimento, con l'esempio della sua calma incuorava i propri uomini. — Monte Cornone, 29 ottobre 1918.

ROSSI Guglielmo, da Bettola (Piacenza), sergente maggiore 1 reggimento fanteria, n. 3290 matricola. — Attaccava arditamente un nucleo nemico fortemente trincerato, riuscendo, dopo viva lotta, ad infrangerne la resistenza e catturare i difensori. — Conca di Alano, 28-31 ottobre 1918.

ROSSI don Modestino, cappellano reggimento cavalleggeri Catania (22). — Con amorevole ed ammirevole slancio e con vera abnegazione, sprezzante del pericolo, prestò sempre l'opera sua pietosa ed instancabile, portandosi in luoghi intensamente battuti dal fuoco avversario, per compiere la sua missione di carità e di fede. — Sina-Kuci (Albania), luglio 1918.

ROSSI cav. Oreste, da Caserta, tenente colonnello 6 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di gruppo, nelle più difficili ed improvvise circostanze di guerra, dimostrò rare doti di sprezzo del pericolo, prontezza di decisione, abilità professionale e di intuito tattico. — In una speciale circostanza, incaricato di costruire sulla Livenza un ponte per passaggio del comando reparti e carreggio della divisione, nonostante difficoltà e pericoli vi riusciva completamente e contribuiva così alla celere avanzata delle truppe. — Terzo, Torre di Mosto (Treviso), 2-3-4 novembre 1918.

ROSSINI Angelo, da Leno (Brescia), tenente complemento 37 reggimento artiglieria campagna. — Sottocomandante di batteria, rinunciato al suo turno di servizio al distaccamento cavalli, rimaneva sulla linea dei pezzi durante un'azione offensiva coadiuvando efficacemente il comandante della sua batteria fatta segno al tiro dell'artiglieria nemica. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

ROSSINI Beniamino, da Ravenna, aiutante battaglia 6 reggimento bersaglieri. — Comandante di un plotone arditamente conduceva il proprio reparto al contrattacco, riuscendo con lancio di bombe a mano, per breve tempo, a ritardare l'avanzata del nemico, infliggendogli però gravi perdite. — Selletta 1441-Monte Badenecche, 4 dicembre 1917.

ROSSO Ettore, tenente 305 batteria bombarde. — Mentre la batteria faceva fuoco, essendosi incidentalmente incendiato una latta di benzina in una riservetta munizioni, audacemente e con grave rischio riusciva ad asportarla ed a spegnere il fuoco, evitando così forte danno in batteria. — Valle Ornigo, 24 ottobre 1918.

ROSSO Giovanni, da Brà (Cuneo), caporale 91 reggimento fanteria, n. 14266 matricola. — Partecipava volontario ad una nostra azione offensiva, conducendo la propria squadra

con slancio, avvedutezza ed esemplare ardimento alla posizione nemica, dando prova di coraggio e di serenità veramente encomiabili. — Casa Cestarotta-Casa Meneguggia-Col Caprile,-Solagna (Vicenza), 24 ottobre 1918.

ROSTIROLLA Giacinto, da Asolo (Treviso), soldato 2 reggimento fanteria, n. 22784 di matricola. — Noncurante dell'intenso fuoco nemico, con mirabile sprezzo del pericolo, accorreva ove erano feriti per prestar loro le prime cure e trasportarli poscia al posto di medicazione. — M. Madal (Alano di Piave) 24-30 ottobre 1918.

ROUX Mariu-Jean, da Nice (Francia), maresciallo d'alloggio 274 reggimento artiglieria campagna, n. 5989 matricola (esercito francese). — Capo pezzo, diede prove a più riprese di valore e sprezzo del pericolo. Il 9 marzo 1918, sotto violento bombardamento a gas asfissianti di medi calibri nemici, dando bell'esempio di calma ed energia, continuò ininterrottamente il fuoco sugli avversari mantenendo, col suo contegno esemplare, salda disciplina nei dipendenti. — Macedonia Serba, 9 marzo 1918.

ROVELLO Placido, da Oristano (Cagliari), capitano 27 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una pattuglia di artiglieria a cavallo, destinata a raggiungere un lontano obiettivo, dava bella prova di ardimento e sprezzo del pericolo, attraversando una lunga colonna nemica in ritirata, in pieno assetto di guerra. Sorpassandone la testa, ne arrestava la marcia, assicurando così la cattura d'ingente quantità di materiale bellico e di migliaia di prigionieri. — Passo della Mendola-Bolzano, 3 novembre 1918.

ROVERE Stefano, da Castellazzo Bormida (Alessandria), trombettiere 2 reggimento genio, n. 3921 matricola. — Durante la preparazione dell'azione sul Piave, e, specialmente durante il trasporto ed il varco delle barche per il traghetto degli arditi di fanteria, dava prova di intrepidezza, concorrendo con l'esempio a mantenere la disciplina nella sua squadra durante bombardamento nemico. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

ROVO Ettore, da Busca-frazione Bosco (Cuneo), soldato 78 reggimento fanteria. — Sotto il fuoco di mitragliatrici avversarie, lottando contro la corrente violenta delle acque, animando e incitando i compagni coll'esempio e colla parola, primo fra i soldati del suo plotone a guado passava il Tagliamento e guadagnava la riva tenuta dal nemico. — Tagliamento, 3 novembre 1918.

RUBBÈ Antonio, da Castrofilippo (Girgenti), sottotenente 2 reggimento fanteria. — Attraversando una zona fortemente battuta, raggiungeva una posizione di recente conquistata, contribuendo efficacemente alla difesa con l'esempio della sua energia e del suo valore. — Alano del Piave, 28-30 ottobre 1918.

RUBBI Ruben, da Bolzena (Roma), tenente 137 reggimento fanteria. — Con calma e coraggio esemplari guidava la propria compagnia in linea, sotto intenso fuoco nemico contribuendo a stabilizzare una posizione seriamente minacciata. — Montello, 19 giugno 1918.

RUBINI Luigi, da Mondovì (Cuneo), soldato 216 reggimento fanteria, n. 30440 di matricola. Circondato da nemico soverchiante si difendeva con valore riuscendo a sfuggire alla prigionia, per riprendere l'attacco con altro reparto col quale venne momentaneamente a trovarsi. — Montello, 15 giugno 1918.

RUBINI Ostilio, da Capoliveri (Livorno), soldato 4 reggimento genio n. 33504 matricola. — Noncurante del pericolo, sempre pronto e coraggioso, lottando contro la corrente impetuosa compiva il traghetto di numerose forze, sotto il tiro dell'artiglieria nemica. — Grave di Papadopoli (Piave), 27 ottobre 1918.

RUFFINO Giovan Massimo, da Torino, tenente complemento reggimento cavalleggeri Padova (21). — Ardito e sprezzante del pericolo eseguiva importanti ricognizioni riportando utilissime informazioni. Prodigandosi instancabilmente manteneva un attivissimo servizio di vigilanza attorno al grande deposito di munizioni di Ora malgrado lo scoppio di altro deposito vicino ed i numerosi incendi che si sviluppavano nei baraccamenti adiacenti. — Fonzaso (Belluno), Ora (Bolzano), 1-4 novembre 1918.

RUFFINO Ugo, da Torino, capitano brigata Forlì. — Aiutante di campo di brigata, eseguiva un'ardita ricognizione dando prova di sprezzo del pericolo — Monte Asolone (Col Bonato), 31 ottobre 1918.

RUGGIU Bacchisio, da Suni (Cagliari), soldato 151 reggimento fanteria, n. 12789 matricola. — In aspro combattimento si distingueva per ardimento e sprezzo del pericolo. — Losson (Piave), 19 giugno 1918.

RUGGIERI Francesco, da Taranto, capitano 13 reggimento bersaglieri. — Durante un violento contrattacco nemico, con l'esempio e con la parola, infuse ai propri dipendenti la ferma volontà di tenere a tutti i costi la posizione. Durante il combattimento portò personalmente un'arma su di un rudero, da dove sparò sino all'ultima cartuccia infliggendo rilevanti perdite al nemico e costringendolo alla ritirata. — Roncadelle (Piave), 27 ottobre 1918.

RUIU Giovanni, da Cargeghe (Sassari), caporale maggiore 45 reggimento fanteria, n. 13280 matricola. — Comandante di squadra, si distingueva in combattimento, per ardire, coraggio e sprezzo del pericolo. — Montello, 10 giugno 1918.

RUSCELLI Giovanni, da San Donato Milanese (Milano), caporale 232 reggimento fanteria, n. 62080 matricola. — Durante aspro combattimento, non curante del grave pericolo al quale si esponeva, accorreva in soccorso di un compagno gravemente ferito e vincendo le gravi difficoltà del momento lo trasportava in luogo sicuro. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

RUSPANTINI Panfilo, da Grotte di Castro (Roma), tenente 27 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale esploratore di un gruppo da campagna, impiegato quale cavalleria, coadiuvava con slancio ed ardimento il proprio comandante nell'inseguimento delle truppe nemiche in ritirata. — Passo della Mendola-Bolzano, 3 novembre 1918.

RUSSO Antonino, da Petralia Sottana (Palermo), sottotenente complemento 2 reggimento genio. — Coadiuvava alla costruzione di una passerella sul Piave, e, poi, tentava di ripararla sotto l'imperversare del fuoco nemico, ritirandosi solo dietro ordine ricevuto. — S. Donà di Piave, 30 ottobre 1918.

RUSSO Antonio, da Sorrento (Napoli), soldato reggimento marina, n. 62768 matricola. — Infermiere del reparto arditi che primo passava il Piave, dava in questa operazione e nelle successive prova non dubbia di sprezzo del pericolo nel raccogliere feriti ed apprestare loro le prime cure, con fraterno interessamento e calma encomiabile. — Basso Piave, 30 ottobre 1918.

RUSSO Domenico, da Peternò (Catania), capitano medico 60 sezione sanità. — Comandante di un reparto someggiato dava prova di attività, ardimento e sprezzo del pericolo. — Fontana del Buoro, 27 ottobre 1918.

RUSSO Rocco, soldato 69 reggimento fanteria, n. 10367 matricola. — Di collegamento, incurante del pericolo attraversava ripetutamente zone intensamente battute per il disimpegno del proprio còmpito; già distintosi in precedenti azioni per fermezza e valore. — Val Brenta, Costone di Col Caprile, 31 ottobre 1918.

SABATELLO Armando, da Roma, tenente 17 reggimento artiglieria campagna. — Sotto comandante di batteria, durante una intensa azione di fuoco, a cui la batteria fu fatta segno per più ore, in posizione avanzata, sorvegliando la linea dei pezzi infondeva nei soldati coraggio, dimostrandosi calmo e sereno. Ordinato di portare un pezzo in avanti per tiro diretto, a 500 metri dal nemico, egli, volontario, ne apprestava la sistemazione e provvedeva al funzionamento del pezzo isolato. — Salgareda (Piave), 30 ottobre 1918.

SABATO cav. Luigi, da Putignano (Bari), colonnello 47 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di un reggimento di artiglieria da campagna, con l'opera sua di preparazione cooperava validamente alla buona riuscita delle azioni. — Ponte Piave, 15-24 giugno 1918.

SABBENE Giovanni, da Acuto (Roma), sergente 232 reggimento fanteria, n. 25133 matricola. — Durante le difficili operazioni del gittamento delle barche nel Piave e l'imbarco della truppa, operazioni grandemente disturbate dal tiro di artiglieria e mitragliatrici nemiche, piazzava arditamente la propria sezione mitragliatrici in posizione avanzata, e, non curante del pericolo controbatteva le mitragliatrici avversarie limitandone i dannosi effetti. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

SACCARDO Floriano, da San Vito di Leguzzano (Vicenza), soldato 1 reggimento artiglieria fortezza. — Servente al pezzo, primo fra i compagni per slancio ed ardimento affrontava sempre con costanza e serenità le gravi fatiche e dava ripetutamente prove di coraggio e fermezza disimpegnando con calma ed abnegazione le sue funzioni sotto al tiro nemico. — Montello, 26-29 ottobre 1918.

SACCHIERO Achille, da Orgiano (Vicenza), sottotenente 8 reggimento bersaglieri. — Con singolare ardimento, si slanciava, con pochi uomini, oltre le proprie linee, sotto violento fuoco di fucileria e mitragliatrici, contro una grossa pattuglia nemica, riuscendo a catturarla. — Roncadelle (Piave), 28 ottobre 1918.

SACERDOTI Giuseppe, da Napoli, tenente complemento 203 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia in combattimento dimostrò calma ed ardire. Rimasto ferito durante un contrattacco avversario, non curante del dolore, si adoperò a mantenere la calma fra i suoi dipendenti, dei quali fu costante esempio. — Malj Siloves (Albania) 23 luglio 1918.

SAFFIOTTI Ugo, da Napoli, tenente complemento 47 reggimento artiglieria campagna. — Comandante interinale di una batteria da campagna, con sprezzo del pericolo e con coraggio, sotto intense raffiche di mitragliatrici e di artiglieria nemica, prendeva posizione con la sua batteria, la metteva prontamente in piena efficacia e apriva celeremente il fuoco sul nemico. — Livenza, 1 novembre 1918.

SALA Ambrogio, da Cavenago di Brianza (Milano), soldato 216 reggimento fanteria, n. 10661 di matricola. — Si opponeva all'incalzante avanzata nemica con coraggio e sprezzo del pericolo. Accerchiato si liberava con violento corpo a corpo. — Montello, 15 giugno 1918.

SALA Mario, da Sesto San Giovanni (Milano), soldato 4 reggimento genio, n. 25721 matricola. — Nelle azioni di passaggio del Piave alle Grave di Papadopoli, in corrispondenza di Isola Caserta, durante l'opera di manutenzione dei ponti, più volte sfasciati dall'artiglieria nemica, accorse spontaneamente sempre dove maggiore era il pericolo, sotto intenso fuoco avversario. — Grave di Papadopoli (Piave), 23-27 ottobre 1918.

SALA Ugo, da Siracusa, capitano complemento 118 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia impegnata in combattimento, diede prova di eccezionale serenità d'animo e sprezzo del pericolo, riuscendo coll'esempio a tener alto lo spirito dei dipendenti. — Col del Rosso, 13 settembre 1918.

SALCICCIA Galiano, da Pausula (Macerata), caporale 2 reggimento genio, n. 8153 matricola. — Si offriva ripetutamente in servizi di pattuglia dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo e riportando utili informazioni. — S. Mauro del Montello, 16-22 giugno 1918.

SALMENA Domenico, da Buenos Aires (Repubblica Argentina), tenente complemento 77 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento attivo ed instancabile, sebbene infermo, volle partecipare all'avanzata delle truppe per assolvere il proprio còmpito. Nel passaggio di fiumi, sotto il fuoco nemico, si spingeva risolutamente con i primi, sprezzante del pericolo. — Livenza-Meduna, 1-2 novembre 1918.

SALVADOR Antonio, da Longarone (Belluno), caporale 7 reggimento alpini, n. 17216 matricola. — Comandante una pattuglia fiancheggiante la compagnia, durante la vittoriosa avanzata, esplicò con ardire il proprio còmpito. Tra i primi entrò in una città occupata dal nemico, catturandovi una trentina di nemici e materiale bellico. — Sereni (Feltre), 31 ottobre 1918.

SALVI Giovanni, da Valsecca (Bergamo), sergente 52 reparto assalto alpino, n. 31259 matricola. — Comandante di sezione pistola sotto violento lancio di bombe a mano raggiungeva per primo una munita posizione avversaria, poscia col violento fuoco delle sue armi produceva lo scompiglio nelle file nemiche. Concorse validamente alla cattura di numerosi prigionieri. — Monte Stenfle, 31 ottobre 1918.

SAMMARCO Marcello, da Milano, tenente 29 reparto assalto. — Comandante di plotone, in due giornate di combattimento, dimostrava ardimento e fermezza. — Villa Salvotti (Val Lagarina), 2-3 novembre 1918.

SAMMARTIN Giuseppe, da Vicenza, soldato 122 reggimento fanteria, n. 20304 matricola. — Porta munizione di una sezione mitragliatrici, accortosi che presso una delle armi mancavano munizioni, sprezzante del pericolo e con alto spirito del dovere, attraversava zone battute per trasportare cassette di munizioni, assicurando così il funzionamento dell'arma. — Casa Formosa (Piave), 27 ottobre 1918.

SANCHI Ignazio, da Saludecio (Forlì), soldato reggimento cavalleggeri Caserta (17), n. 35977 matricola. — Guida a cavallo assegnata al comando di una brigata di fanteria, durante un'azione offensiva nemica, si distingueva per ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Montello, 19 giugno 1918.

SANDRI Aristide, da Berra (Ferrara), soldato 7 battaglione bersaglieri ciclisti. — Di pattuglia, con due compagni, affrontava e catturava un nucleo nemico di ventuno uomini dimostrando ardimento e coraggio. — Livenza-Cervignano, 1-4 novembre 1918.

SANDRI Benvenuto, da Bologna, soldato 257 reggimento fanteria, n. 2143 matricola. — Bello esempio di operosità, di attaccamento al dovere, anche attraverso pericoli, disimpegnava la mansione di portatore d'ordini attraversando zone battute da intenso fuoco di artiglieria. — Altipiano di Bainsizza, 29 settembre 1917.

SANGERMANO Antonio, da Caserta, tenente 12 reparto assalto. — Comandante di una compagnia mitraglieri d'assalto infliggeva al nemico rilevanti perdite, facendo prigionieri e catturando materiale. Sempre in testa ai suoi arditi diede ad essi continuo esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Moriago (Piave), 26-27 ottobre 1918.

SANGIORGIO Noè, da Sesto San Giovanni (Milano), sergente 43 reggimento artiglieria campagna. — Offertosi volontario, nel servizio di collegamento con la fanteria, si distingueva per ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Moriago (Piave), 27 ottobre 1918.

SANGUINETTI Cesare, da Bologna, sottotenente complemento addetto comando brigata Lario. — Comandante di un plotone telefonisti presso il comando di una brigata, durante una serie di piccole operazioni e di un'azione offensiva, sprezzante del pericolo, sostituendosi anche ai suoi dipendenti, in una zona violentemente battuta dal fuoco di artiglierie e mitragliatrici avversarie, assicurava il funzionamento dall'importante servizio cui era addetto. — Canove, Val d'Assa, 1-2 novembre 1918.

SANTAMBROGIO Giovanni, da Seregno (Milano), capitano complemento 52 reparto assalto alpino. — Guidò con coraggio e decisione la sua compagnia all'attacco di monte Stenfle; la guidò ancora con rara perizia in Val Frenzela; contro monte Zomo, e la Melette, sino a sfondare la linea nemica, iniziando l'avanzata. — Portecche, Monte Stenfle, 11-31 ottobre 1918.

SANTANIELLO Salvatore, da Napoli, tenente 41 reggimento artiglieria campagna. — Sotto violento bombardamento nemico recavasi spontaneamente e ripetutamente sulle linee più avanzate e battute, facilitando l'intervento delle artiglierie campali della divisione. — Basso Piave, 15-18 giugno 1918.

SANTIN Natale, da Burano (Venezia), soldato 4 reggimento genio, n. 25459 matricola. — Noncurante del pericolo, sempre pronto e coraggioso, lottando contro la corrente violenta, compiva il traghetto di numerose forze rimanendo calmo sotto il tiro dell'artiglieria nemica. — Grave di Papadopoli (Piave), 27 ottobre 1918.

SANTON Antonio, da Caorle (Venezia), caporale maggiore 7 squadriglia automitragliatrici blindate. — Capo-mitragliere di autoblindata con fermezza e non curanza del pericolo, usciva di macchina e sotto fuoco avversario riparava la propria arma. — Cascina tre Ponti (Friuli), 4 novembre 1918.

SANTORO Luigi, da Siracusa, carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

SANTORO Mario, da Lodi (Milano), tenente reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — Comandante di una pattuglia di ricognizione volontariamente partecipava ad un combattimento iniziato da truppe alleate coadiuvandole efficacemente alla buona riuscita dell'impresa. Bell'esempio di salde virtù militari. — Sacile, 31 ottobre 1918.

SANTOVETTI Pietro, da Roma, tenente Piemonte reale cavalleria (2). — Comandante di plotone, avuto il reparto colpito da artiglieria nemica, seppe manovrare in modo da avere le minori perdite possibili: curò i feriti, provvide al loro sgombero e rapidamente tornò con il plotone stesso riorganizzato al combattimento. — S.Giorgio di Nogaro, 4 novembre 1918.

SAPOROSI Tito, da Teramo, caporale maggiore reggimento Piemonte Reale cavalleria (2) al n. 31583 matricola. — Offertosi di pattuglia, caricava, unitamente a tre compagni, una mitragliatrice nemica, riuscendo a fugarne i serventi. — S. Giorgio di Nogaro, 4 novembre 1918.

SARDELITTI Francesco, da Isola del Liri (Caserta), soldato 25 battaglione assalto. — In aspro combattimento fu di esempio ai compagni per ardimento e spirito aggressivo. — S. Pietro Novello-Fosso Palumbo, 18 giugno 1918.

SARTI Guglielmo, da Massa e Carrara, sottotenente complemento 1052 compagnia mitraglieri Fiat. — Capo sezione mitragliatrici dimostrava perizia e valore nell'impiego delle proprie armi, durante quattro giorni di combattimento. — Monte Madal (Alano di Piave), 26-30 ottobre 1918.

SARTORI Guido, da Pianiga (Venezia), soldato 45 reggimento fanteria, n. 2517 matricola. — Durante un attacco nemico, visto il capo squadra ferito, risolutamente assumeva il comando del reparto e con bravura guidava i compagni incitandoli, col proprio esempio, a strenua resistenza ed a respingere l'avversario. — Montello, 15-16 giugno 1918.

SASSO Gaetano, da Palazzolo Acreide (Siracusa), maresciallo carabinieri reali 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

SASSU Salvatore, da Cossoine (Sassari), sergente 15 reggimento fanteria, n. 3469 matricola. — Comandante di pattuglia, sotto intenso ed aggiustato fuoco di artiglieria nemica, guadava il fiume portandosi fin sotto la prima linea nemica che con ardire assaliva spingendosi po alla conquista di successive posizioni. — Fiume Devoli (Albania), 14 luglio 1918.

SATRIANI Concetto, da Briatico (Catanzaro), guardia 20 battaglione Regia guardia finanza, n. 6501 di matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave.—Cavazucchcrina (Piave) 23 ottobre 1918.

SAVI Giovanni, da Sala Beganza-frazione S. Vitale (Parma), soldato 25 battaglione assalto n. 3299 matricola. — In tre giorni di aspri combattimenti fu di esempio ai compagni per ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Pietro Novello-Fosso Palumbo, 17-19 giugno 1918.

SAVOIA Augusto, da Perugia, sergente maggiore 1 reggimento artiglieria pesante campale, n. 1754 matricola. — Sottufficiale esploratore ed osservatore, in tutta la campagna dette prova di energia, di coraggio, e di alto sentimento del dovere. Durante un'azione, malgrado il violento tiro di repressione avversario, persistette imperturbabile e sereno nella sua opera nelle prime linee, allo scopo di fornire precise informazioni nei momenti più difficili della lotta. — Col del Gallo (Regione Grappa), 15 giugno 1918.

SAVONA Giovanni, da Nocera Inferiore (Salerno), capitano 881 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitragliatrici di brigata, chiedeva di essere assegnato ad un battaglione di prima linea e, in tre giorni di combattimento, dava prove di valore competenza e sprezzo del pericolo. — Alano di Piave, 28-30 ottobre 1918.

SAVOIA Ugo, da Quingentole (Mantova), capitano 142 compagnia mitragliatrici. — Disimpegnò volontariamente il servizio di ufficiale di collegamento, dando esempio di forte sentimento del dovere e di nobile sprezzo del pericolo. — Monte Asolone, 24-28 ottobre 1918.

SBEZZI Francesco, da Ragusa (Siracusa), sergente 149 reggimento fanteria, al n. 23047 di matricola. — Durante un contrattacco nemico preceduto da intenso bombardamento, incuorava coll'esempio e con la parola i propri dipendenti incitandoli alla resistenza e dimostrando elevato sentimento del dovere e forte spirito di abnegazione. — Pendici nord Montenera, 24 ottobre 1918.

SCAFATI Flavio, da Magliano de' Marsi (Aquila), soldato 8 gruppo alpino, n. 2198 matricola. — Per il contegno ardito e valoroso dimostrato in combattimento. — Torrione — Monte Albiolo (Tonale), 13 agosto 1918.

SCAIOLA Giuseppe, da Pavia, soldato 55 reparto assalto, n. 2326 matricola. — Con ammirevole calma e spirito aggressivo sostituiva un'arma Fiat, fuori uso, con un'altra nemica catturata, e apriva il fuoco sull'avversario. — Monte Asolone, 29 ottobre 1918.

SCANU Ausonio, da Sassari, caporale 8 reparto assalto, n. 9001 matricola. — Per la serenità, il cosciente sprezzo del pericolo, e la singolare audacia dimostrata nel contrattaccare il nemico, mentre il reparto stava per essere aggirato. — Linea dei Mulini (Piave), 27 ottobre 1918.

SCARABELLI Pasquale, soldato 12 reparto assalto, n. 25582 matricola. — Ardimentoso, dotato di alto spirito militare e di abnegazione, fu di bell'esempio ai suoi compagni nell'irrompere, con grande coraggio, nelle linee nemiche. — Col del Rosso (Altipiano di Asiago), 9-10 agosto 1918.

SCARAMUZZA Isaia, da Cassano d'Adda (Milano), sergente 4 reggimento genio, n. 72682 matricola. — Concorse validamente a mantenere nella truppa del reparto la calma e la coscienza del dovere in tutte le operazioni svoltesi per il passaggio di un importante fiume, in presenza del nemico. Si prestava volontariamente per fare da pilota di una delle imbarcazioni che servirono ad eseguire il traghettamento delle prime truppe. — Grave di Papadopoli. — Casa Zonta (Piave), 23-27 ottobre 1918.

SCARDINO Filippo, da Falcone (Messina), carabiniere, 306 plotone addetto comando, 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

SCARPA Emilio, da Latisana (Udine), capitano complemento 7 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di compagnia, durante due giornate di azione dava prova di ardimento e fermezza e concorreva efficacemente alla cattura di prigionieri e materiale bellico. — Livenza-Cervignano, 2-3 novembre 1918.

SCARPA Ernesto, da Galliavola (Pavia), aiutante di battaglia 1 reggimento fanteria, numero 32884 di matricola. — Con la fermezza del suo contegno e l'esempio del suo valore, contribuiva a respingere un violento contrattacco nemico. — Conca di Alano, 29-31 ottobre 1918.

SCARPA Giovanni, da Pellestrina (Venezia), tenente 4 reggimento genio. — Partecipò al gittamento di un ponte d'equipaggio a Isola Caserta, essendo di esempio continuo ai propri dipendenti di coraggio e fermezza, malgrado le numerose difficoltà di corrente e del fuoco nemico. — Grave di Papadopoli (Piave), 23-26 ottobre 1918.

SCARPIGNATO Rosario, da Calatabiano (Catania), soldato 69 reggimento fanteria. — Porta ordini di compagnia, sprezzante di ogni pericolo, sotto intenso bombardamento nemico, riusciva a recapitare un'ordine di grande importanza. — Col del Miglio, 24 ottobre 1918.

SCARSELLI Duilio, da Volterra (Pisa), sergente 7 battaglione bersaglieri, n. 34965 matricola. — Con entusiasmo e singolare coraggio incitando i suoi dipendenti si slanciava all'assalto. Rimasto, per un'infiltrazione nemica, staccato dalla propria compagnia, con ardimento trascinava i suoi uomini al contrattacco. — Fontigo-Falsè di Piave, 27 ottobre 1918.

SCARSI Mario, da Milano, sottotenente milizia territoriale 244 reggimento fanteria. —Comandante di pattuglia per prendere il collegamento col battaglione d'avanguardia, s'imbatteva con un nucleo di austriaci, e, sebbene avesse al seguito il solo attendente li affrontava facendo dodici prigionieri e catturava anche dei telefonisti intenti a comunicare i movimenti delle nostre truppe. — Noventa (Piave), 31 ottobre 1918.

SCARSO Michele, da Vittoria (Siracusa), sergente 2 reggimento fanteria, n. 3348 matricola. — Sotto l'infuriare del fuoco nemico incitava i suoi uomini alla lotta, trascinandoli con l'esempio del suo coraggio, all'assalto e catturando prigionieri. — Monte Madal (Alano di Piave), 24-30 ottobre 1918.

SCHIAFFINO Prospero, da Camogli (Genova), capitano complemento 52 reparto assalto alpino. — Nel disimpegno di funzioni di aiutante maggiore ad un gruppo di reparti d'assalto (52, 70 ed elementi del 69), fu attivo, intelligente coadiutore sia nel combattimento di monte Stenfle (31 ottobre 1918) sia nell'avanzata travolgente del 1° e 2 novembre 1918. — Monte Stenfle, Melette di Gallio, 31 ottobre, 1-2 novembre 1918.

SCHIAVI Pier Domenico, da Tortona (Alessandria), capitano fanteria, reggimento marina. — Comandante del reparto mitraglieri del reggimento traversava il Piave sotto il fuoco avversario, e, ripetutamente si esponeva per impartire ordini ed incitare con l'esempio i suoi dipendenti alla lotta, contribuendo alla riuscita delle operazioni. — Basso Piave, 30 ottobre 1918.

SCHIAVINO Amedeo, da Castel d'Argelle (Bologna), soldato 58 batteria artiglieria da montagna. — Telefonista con mirabile calma e coraggio aggiustò la linea interrotta, sotto il tiro nemico di proiettili d'ogni calibro e di granate a gas. Crazzon di Lares (Adamello), 15 giugno 1918.

SCHIAVIO Giuseppe, da Veleso (Como), carabiniere addetto 255 reggimento fanteria, numero 26710 matricola. — Prontamente accorreva ai colpi di fucile sparati da un soldato del presidio, improvvisamente impazzito, e si appostava nella strada attendendo il passaggio del pazzo. — Avutolo a pochi metri da lui, gli si slanciava addosso, seguendo l'esempio del proprio comandante (vice brigadiere), e lo disarmava. — Ternova (Gorizia), 26, novembre 1918.

SCHISSI Silvio, da Fiesse (Brescia), soldato 143 reggimento fanteria, ai n. 4357 di matricola. — Unitosi volontariamente ad una pattuglia di combattimento, scoperta una mitragliatrice nemica, ne tentava da solo l'aggiramento contribuendo notevolmente a fugarne i serventi. — Col del Melone (Feltre), 2 novembre 1918.

SCHITI Egidio, da Palombara Sabina (Roma), sergente 216 reggimento fanteria, n. 29514 di matricola. — Sprezzante del pericolo, proteggeva la propria mitragliatrice attaccata dal nemico. Circondato si apriva un varco a colpi di bomba a mano sfuggendo alla cattura. — Casa Serena (Montello), 16 giugno 1918.

SCIACCA Nicolò, da Marsala (Trapani), carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzata delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Pieve, 1-3 novembre 1918.

SCIPIONE Pietro, da Formia (Caserta), capitano comando 37 divisione. — Addetto all'ufficio operazioni di un comando di divisione, (37), dimostrò grande capacità, attività, coraggio e sprezzo del pericolo nell'adempimento delle sue mansioni in mezzo alle truppe. — Livenza, 1 novembre 1918.

SCOTINI Gedeone, tenente M. T. 37 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una batteria da campagna in posizione avanzata e notevolmente battuta dall'artiglieria e mitragliatrici avversarie, seppe brillantemente assolvere il difficile mandato affidatogli, dando prova d'intelligenza, energia, abilità e sprezzo del pericolo. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

SCOTTO Giovanni Italo, da San Remo (Imperia), sottotenente 1 reggimento genio. — Ufficiale interprete presso il comando di una brigata di fanteria, inviato a seguire un battaglione americano impegnato in un'azione offensiva per la formazione di testa di ponte, cooperò con zelo e con intelligenza al felice esito dell'azione stessa, dimostrando serenità, coraggio e sprezzo del pericolo. — Ponte della Delizia (Tagliamento), 4 novembre 1918.

SCRIPILLITI Gaetano, da Messina tenente 24 raggruppamento assedio. — Incaricato di difficile funzione di esplorazione a contatto del nemico, la eseguiva con pieno successo e con ardito coraggio si adoperava poi con opera indefessa alla riorganizzazione dei servizi militari e civili nella zona di Cervignano. — Torre di Zuino, Cervignano, ottobre, 4 novembre 1918.

SCUDELLARI Carlo, da Correzzo (Verona), tenente medico reggimento cavalleggeri Aquila (27). — Unico ufficiale medico del reggimento, partecipò a tutte le azioni, prestò con intelligenza e zelo l'opera sua generosa dando bell'esempio di calma, fermezza e sprezzo del pericolo nel curare i feriti, anche sotto il violento fuoco nemico. — Motta di Livenza, 1 novembre; Pramaggiore e Madonna della Salute, 2 novembre; Ariis, Paradiso, 4 novembre 1918.

SEGALE Paolo, da Pioltello (Milano), soldato 243 reggimento fanteria, n. 24510 matricola. — Porta-ordini di un comando di battaglione manteneva il collegamento tra il comando e i reparti dipendenti, portando a destinazione, nei momenti difficili, comunicazioni ed ordini. Bello esempio di coraggio e di zelo nell'adempimento del proprio dovere. — Basso Piave, 30 ottobre 1918.

SEGGIANI Alberto, da Grosseto, soldato 12 reparto assalto. — Ardimentoso, dotato di alto spirito militare e di abnegazione, fu di bell'esempio ai suoi compagni nell'irrompere, con grande coraggio, nelle linee nemiche. — Col del Rosso, Altipiani d'Asiago, 9-10 agosto 1918.

SEGHIZZI Giuseppe, da Casalbuttano ed Uniti (Cremona) sergente maggiore 45 reggimento fanteria, n. 724 di matricola. — Comandante di plotone in due giornate di combattimento, dava bella prova di ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Montello, 15-16 giugno 1918.

SEGONI Lorenzo, da Montevarchi (Arezzo), sergente 211 battaglione milizia territoriale, n. 3984 matricola. — Fu di esempio ai dipendenti per ardimento, abnegazione e sprezzo del pericolo. — Raossi (Vallarsa), 9-13 maggio 1918.

SELIS Antonio, da Villarios Masainas (frazione Piscinas) (Cagliari), soldato XII reparto assalto, n. 19065 matricola. — Ardimentoso, dotato di alto spirito militare e di abnegazione, fu di bell'esempio ai suoi compagni, nell'irrompere, con grande coraggio, nelle linee nemiche. — Col del Rosso (Altopiano di Asiago), 9-10 agosto 1918.

SELLITTO Natale, da Mercato S. Severino (Salerno) sergente 37 reggimento artiglieria campagna. — Durante l'azione offensiva del Piave, per tre volte, volontariamente, pren-

deva parte a pattuglie di esplorazione, due volte come capo pattuglia. Sotto violento fuoco nemico si spingeva oltre il fiume, riportando preziose notizie per la distribuzione del tiro. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

SELVAGGIO Giovanni, da Pachino (Siracusa), soldato 231 reggimento fanteria, 2 reparto zappatori, n. 16477 matricola. — In luoghi e momenti difficili, sotto intenso bombardamento nemico si prestava spontaneamente a riordinare nuclei del reparto e con la parola e l'esempio incitava i compagni al passaggio del Piave, dando prova di disciplina, iniziativa e coraggio. — Argine di S. Marco (Piave), 30 ottobre 1918.

SENI Amedeo, da Rocchetta di Vara (frazione Cavanella) (Massa e Carrara), aiutante battaglia 5 battaglione bersaglieri 3 sezione mitragliatrici, n. 22762 matricola. — Con encomiabile slancio, raggiunse sotto il fuoco nemico la posizione assegnatagli e con sprezzo del pericolo contribuì efficacemente, coi propri uomini, a respingere ripetuti attacchi sferrati dal nemico. — Casa Verduri, Bocca di Callalta (Piave), 16-17 giugno 1918.

SENIA Gaetano, da Palazzolo Acreide (Siracusa), soldato 246 reggimento fanteria, n. 45059 matricola. — Porta feriti della compagnia, con abnegazione, calma e coraggio, attraversava più volte zone battute dal fuoco nemico per soccorrere i feriti, incitando sempre i compagni alla resistenza. — Castagnevizza (Carso), 5-7 ottobre 1917.

SERAFINO Nicola, da Divignano (Novara), soldato 1 reggimento fanteria, n. 387 di matricola. — Porta ordini instancabile e valoroso, attraversava ripetutamente zone battute dal fuoco per mantenere le comunicazioni fra i reparti durante il combattimento. — Conca di Alano, 24, 31 ottobre 1918.

SERENA Antonio, da Fontaniva (Padova), soldato 6 reparto d'assalto, n. 13866 di matricola. — Portaferiti di compagnia sotto intenso fuoco nemico, si portava sulla prima linea a raccogliere e curare i compagni feriti. — M. Grappa, 16, 17 settembre 1918.

SERRA cav. Pier Francesco, da Genova, maggiore 150 reggimento fanteria. — Alla testa del suo reparto con lodevole iniziativa e mirabile ardimento, concorreva validamente alla conquista di successive importanti posizioni ed alla cattura di numerosi prigionieri. — Quero (Piave), 30 ottobre 1918.

SERVETTINI Mario, da Perugia, frazione Ponte Pattoli, soldato 59 reggimento fanteria, al n. 24235 di matricola. — Sotto violento bombardamento nemico si recava, incurante del pericolo, ripetutamente sulle prime linee, riuscendo così a mantenere un continuo collegamento tra queste e il comando del battaglione. — Monte Asolone, 24-26 ottobre 1918.

SERVIDORI Genuzio, da Massa Fiscaglia (Ferrara), tenente complemento, 2 reggimento bersaglieri. — Comandante di pattuglia, incaricato di riconoscere un centro abitato ancora in possesso del nemico, con ardire e fermezza, assolveva il mandato affidatogli facendo dei prigionieri. — Oderzo (Treviso), 31 ottobre 1918.

SICCHIERO Olinto, da Lendinara (Rovigo), sottotenente 2146 compagnia mitragliatrici. — Arditamente uscì dalle linee in ricognizione, sotto il violento fuoco nemico, riportando utili informazioni. — Montello (strada 10-11), 16-17-18 giugno 1918.

SICHEL Silvio, da Catania, capitano complemento 42 reggimento fanteria. — Esempio mirabile di calma e di energia, respingeva nettamente vari contrattacchi nemici. — Roccolo Val dei Pez (M. Grappa), 16-17 settembre 1918.

SILICANI cav. Abramo, da Seravezza-frazione Querceta (Lucca), maggiore 37 reggimento artiglieria campagna. — Sotto violento fuoco nemico animato dal più puro spirito militare, si portò ininterrottamente fra le sue batterie impegnate fortemente nell'azione, e sulla linea degli osservatori, incuorando con la sua presenza i dipendenti e dando bella prova di coraggio e di elevato sentimento del dovere. — Ansa di Romanziol (Piave), 30 ottobre 1918.

SILVI Luigi, da Cascina (frazione San Frediano a Settimo) (Pisa), sottotenente 4 reggimento genio. — Prodigava tutto sè stesso, perchè il passaggio sul Piave ad Isola Caserta e Maggiore fossero mantenute in piena efficacia, sotto raffiche di fuoco. — Grave di Papadopoli, 23-28 ottobre 1918.

SIMBULA Pietro, da San Vito (Cagliari), soldato 25 battaglione assalto n. 97063 matricola. — Durante tre giorni di aspri combattimenti, si distingueva per mirabile spirito aggressivo, esemplare fermezza e coraggio. — S. Pietro Novello-Fosso Palumbo, 17-19 giugno 1918.

SIMEONI Evangelista, da Cassacco (Udine), sergente 22 reggimento artiglieria campagna, 50 gruppo, n. 65929 matricola. — Capo-pezzo di una sezione avanzante con le ondate di assalto, per rendere più efficace il fuoco del proprio pezzo, abbatteva gli scudi, rimanendo completamente allo scoperto, a breve distanza dalle mitragliatrici nemiche, e sostituiva il puntatore nelle sue funzioni. — Kuci (Albania), 28 luglio 1918.

SIMULA Salvatore, da Sassari, tenente 1 reggimento artiglieria fortezza. — Comandante di batteria occupava rapidamente e a mezzo di grandi fatiche e sacrifici una posizione molto avanzata e spesso battuta dal tiro dell'artiglieria nemica. Durante il combattimento dava prova di intelligenza, ardire e coraggio ammirevoli anche nei momenti difficili in modo che la di lui batteria seguendo il suo nobile esempio dava un alto rendimento. — Montello, 26-29 ottobre 1918.

SIROLLI cav. Federico, da Chieti, tenente colonnello 16 gruppo alpino. — Già in passate occasioni dimostratosi ufficiale superiore di esimie qualità direttive, sapeva, sia nell'attacco di forti posizioni avversarie, attraversando larga zona completamente scoperta e violentemente battuta, sia nel successivo ripiegamento ordinatogli per l'efficienza in cui trovavansi le difese avversarie, costantemente mantenere fra le truppe dipendenti calma, ordine, disciplina esemplare. — Sella Tonale, 13 agosto 1918.

SIRSI Paolo, da Campi Salentina (Lecce), sergente 28 reggimento fanteria, n. 1594 matricola. — Comandante di pattuglia si spingeva arditamente innanzi al grosso della compagnia, sotto l'infuriare della fucileria nemica, fornendo al proprio comandante preziose informazioni. — Cima d'Oro, 3 novembre 1918.

SITA Raffaele, da Minerbio (Bologna), soldato 7 battaglione bersaglieri ciclisti. — Di pattuglia, con due suoi compagni, affrontava e catturava un nucleo nemico di ventuno uomini, dimostrando ardimento e coraggio. — Livenza-Cervignano, 1-4 novembre 1918.

SITZIA Attilio, da Gonnos Fanadiga, (Cagliari), soldato 45 reggimento fanteria, n. 1196 matricola. — Usciva volontariamente di pattuglia recandosi arditamente avanti fra i nuclei avversari e portava importanti informazioni. — Esempio di sprezzo del pericolo nell'adempimento coscienzioso del proprio dovere. — Montello, 15-16 giugno 1918.

SMUCCIA Augusto, da Roma, caporale maggiore 3 reggimento genio, n. 472 matricola. — Addetto alla manutenzione di importanti linee telefoniche, dimostrava instancabile attività e perizia nel riattamento delle comunicazioni interrotte dal bombardamento nemico, e, sprezzante del pericolo, dava alto esempio del dovere, riuscendo a mantenere costantemente tutte le comunicazioni. — Monte Meda (Regione Grappa), 23-31 ottobre 1918.

SOFFRITTI Adolfo, da Cento (frazione Reno Centese (Ferrara), capitano 58 gruppo artiglieria montagna. — Comandante di gruppo d'artiglieria dirigeva efficacemente e con precisione il tiro delle batterie da posizione, assai esposte alle offese nemiche, dando nobile costante esempio di coraggio, di fermezza e di sprezzo del pericolo ai propri dipendenti. — Driza Petova 25 luglio, 22 agosto; Fieri (Albania), 23-24-25 agosto 1918.

SOGNO Rodolfo, da Chiavazza (Novara), capitano complemento 164 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 1°, sotto violento bombardamento nemico, mentre il reggimento era in procinto di passare il Piave, dette prova del suo valore e della sua intelligente

funzione, incolonnando e collegando i vari reparti. Sprezzante del pericolo ed essendo a tutti costante esempio di spirito di abnegazione e di sacrificio. — Nervesa-Isola Bombarda (Piave), 27 ottobre 1918.

SOLARI Giacomo, da Brescia, caporale maggiore 253 reggimento fanteria. — Comandato di pattuglia assolse brillantemente il còmpito affidatogli e volontario partecipò ad altra pattuglia fornendo utili informazioni; fu di esempio ai dipendenti per ardimento e sprezzo del pericolo. — Collalto (Montello), 29 ottobre 1918.

SOLDANO Vito, da Minervino Murge (Bari), soldato 15 reggimento fanteria, n. 11889 matricola. — Durante un contrattacco nemico, e, sotto intenso fuoco di artiglieria e di numrose mitragliatrici nemiche, noncurante del pericolo, si spingeva sempre avanti, eseguendo fuoco bene aggiustato. — Sina (Albania), 28 luglio 1918.

SOLDATI Agostino, da S. Mauro di Romagna (Forlì), soldato, 114 reggimento fanteria, n. 1181 matricola — Ciclista del comando di reggimento, sempre, e specialmente nei momenti più critici del combattimento, disimpegnava la sua speciale mansione sprezzante d'ogni pericolo, esponendosi ripetutamente, pur di assolvere il suo compito, riuscendo così di grande aiuto all'opera del comando. — Moriago S. Boldo (Piave), 27 ottobre-1º novembre 1918.

SOLDO Paolo, da Stigliano (Potenza), sottotenente complemento 69 reggiento fanteria. — Ufficiale di collegamento, sotto inteso fuoco nemico, con fermezza e coraggio disimpegnava il suo incarico, contribuendo alla brillante riuscita dell'azione, Col Bonato. — Val Sugana, 31 ottobre 1918.

SOLI Giuseppe, da Savignano sul Panaro (Modena), sergente 25 battaglione assalto, n. 471 matricola. — Capo mitragliatrice, durante tre giorni di aspri combattimenti dette prova di slancio, ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Pitro Novello, 17-18-19 giugno 1918.

SOLIMENE Salvatore, da Andretta (Avellino), aspirante ufficiale battaglione complementare brigata Pisa. — Comandante dei piccoli posti, sotto violento fuoco nemico, manteneva la calma e la fermezza nei suoi dipendnti, calmava gli animi di numerosi militari che trovandosi in un isolotto in mezzo al Piave, erano costretti dalla rapidssima corrente, a non poter raggiungere nessuna delle due rive, e cooperava per il loro salvataggio. — Piave, 28-29 ottobre 1918.

SOMARIVA Angelo, da Lacchiarella (frazione Casorate Olona) (Milano), sergente 237 compagnia mitragliatrici, n. 2234 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici pistola, da una postazione in terreno scoperto, battuta da fuoco nemico, con intelligenza e ardimento proteggeva, mediante il suo tiro ben diretto, le operazioni di combattimento della sua compagnia. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

SOMMAVILLA Antonio, da Vicenza, sottotenente complemento 1 reggimento fanteria. — Comandante di sezione mitragliatrici, guidava con perizia e valore il suo reparto in un momento critico del combattimento. Caduto il comandante di compagnia ne assumeva il comando tenendolo con fermezza ed ardire. — Conca di Alano, 28-30 ottobre 1918.

SORIA cav. Giorgio, da Bologna, maggiore 6ª divisione. — Di collegamento presso un reggimento di avanguardia delle divisioni si spingeva colle pattuglie di punta, incurante del pericolo, animando i presenti col suo esempio. — Basatti (Val d'Astico), 3 novembre 1918.

SPADONI Giuseppe, da Frontone Pesaro e Urbino), soldato 1 reggimento fanteria. — Porta ordini assolveva il suo compito attraverso difficoltà e pericoli gravissimi, sprezzante del pericolo e animato solo dal sentimento del dovere — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918.

SPAGNOLI Luca, da Vetralla (Roma), sergente 23 reggimento fanteria, n. 1196 matricola. — Essendo rimasto ferito il suo comandante di plotone, assumeva il comando del reparto conducendolo con perizia ed ardimento. — Piave-Santa Lucia (Treviso), 28 ottobre 1918.

SPAGONE Antonio, da Elena (Caserta) maresciallo 20 battaglione regia guardia finanza, n. 6464 matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

SPALLAROSSA Santo, da Genova, soldato reggimento cavalleria Palermo (30') n. 58077 matricola. — Prendendo parte a numerose audaci pattuglie, in una di queste provocava, con il suo valore, la cattura di una compania nemica. — Makta (Albania), 2 agosto 1918.

SPANÒ Domenico, da Ardore (Reggio Calabria), caporale maggiore 232 reggimento fanteria n. 36562 matricola. — Comandante di plotone seppe condurre la sua truppa con intelligenza e bravura, dando bell'esempio ai dipendenti di calma e fermezza. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

SPANÒ Domenico, da Santa Caterina del Jonio (Catanzaro) soldato 135 reggimento fanteria, N. 16651 matricola. — Porta feriti di compagnia, sotto violento bombardamento nemico, dopo aver prestato con calma ed intelligenza le prime cure ad un ferito, lo trasportava per tratti scoperti e fortemente battuti al posto di medicazione. — Pederobba, 27 ottobre 1918.

SPANÒ Egidio, da Sassari capitano complemento 45 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in prima, ancora convalescente di seria malattia sofferta, volle seguire il suo reggimento, chiamato a combattere, e in sette giorni continui di aspra battaglia, fu a tutti luminoso esempio di devozione al dovere, di intelligente volontà, e di coraggio. — Sotto il fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie, assolse il suo compito con serenità e calma e fu ottimo coadiutore del proprio comandante. — Montello, 15-23 giugno 1918.

SPANU Agostino, da Sorso (Sassari), soldato 151 reggimento fanteria, n. 11 matricola. — Durante accanito combattimento, con la parola e con l'esempio, incitava i compagni alla lotta ed alla resistenza, e concorreva a mettere in fuga l'avversario ed a fare prigionieri. — Losson (Piave), 19 giugno 1918.

SPANU Sebastiano, da Villanova Monteleone (Sassari), soldato 151 reggimento fanteria n. 15860 matricola. — Per avere dato, durante aspro combattimento, ripetute prove di ardimento e valore. — Capo d'Argine (Piave), 16 giugno 1918.

SPERANZA Giuseppe, da Laurito (Salerno) sottotenente 77 reggimento fanteria. — Guidava arditamente il proprio reparto sotto fuoco nemico nel passaggio a guado del Tagliamento, riuscendo tra i primi a raggiungere la riva opposta. — Tagliamento, 3 novembre 1918.

SPERATI Luigi, da Serrone (Roma), zappatore reggimento Piemonte Reale cavalleria, n. 55325 matricola. — Durante due giorni di azioni offensive continuamente portava ordini e stabiliva collegamenti, sotto intenso fuoco nemico, fra i reparti di prima linea di una brigata di fanteria lanciata all'attacco. — Livenza-Tagliamento, 2-3 novembre 1918.

SPIALTINI Mario, da Pavia, sottotenente 87 batteria assedio. — Ufficiale osservatore di controbatteria dette prova di ardimento e sprezzo del pericolo, fornendo, da un osservatorio di trincea, dati molto utili per l'efficace azione della batteria. — M. Solaroli, 4 e 14 luglio 1918; Feher, 14 ottobre 1918.

SPIGA Francesco, da Serrenti (Cagliari), soldato reggimento cavalleggeri Lodi (15) n. 39717 matricola. — Accortosi che il proprio ufficiale era caduto in luogo battutissimo da fuoco nemico, sebbene giunto in posto sicuro non esitava a tornare indietro per recargli aiuto. Kuci (Albania), 24 luglio 1918.

SPINA Luigi, da Terelle (Caserta), soldato 3 reggimento genio. — Sotto l'intenso fuoco nemico, dimostrando alto sentimento del dovere e sereno sprezzo del pericolo, riusciva a mantenere in funzione importantissime comunicazioni telefoniche avanzate. — Monte Asolone, 24 29 ottobre 1918.

SPIVACH Gino, da Udine, aspirante ufficiale 1 reggimento fanteria. — Durante un violento contrattacco nemico, sprezzante del pericolo, imitava i suoi soldati alla resistenza con la parola e con l'esempio del suo valore. — Alano di Piave, 29-31 ottobre 1918.

SPOTORNO Alessandro, da Castellammare del Golfo (Trapani), sottotenente complemento 1200 compagnia mitragliatrici. — In due giornate di combattimento si distinse per valore ed elevate qualità militari. — Piave, 26-27 ottobre 1918.

SPREAFICO Luigi, da Sirtori (Como), soldato 1 reggimento artiglieria fortezza, n. 11603 matricola. — Guardafili, durante più giorni di combattimento, curava il mantenimento delle comunicazioni telefoniche, sotto intenso fuoco nemico di interdizione. — Col del Miglio-Col Caprile, 23 ottobre-2 novembre 1918.

SPREAFICO Pietro, da Olgiate Molgora (Como), tenente 6 reggimento alpini. — Comandante del plotone esploratori del battaglione, sventava un colpo di mano avversario contro un nostro posto avanzato, attaccando decisamente il nemico ed inseguendolo a colpi di bombe a mano. — Col del Rosso (Altipiano di Asiago), 5-6 ottobre 1918.

STABILE Enrico, da Castelcivita (Salerno), sergente XXIX reparto assalto. — Porta ordini di un reparto d'assalto si esponeva ripetutamente al fuoco nemico per il disimpegno della sua missione. — Bell'esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Serravalle-Trento, 2-3 novembre 1918.

STALLONE Salvatore, da Campobello di Mazzara (Trapani), soldato 77 reggimento fanteria, n. 21153 matricola. — Calmo, sereno, volontario in servizi di pattuglia, dopo viva lotta corpo a corpo col nemico superiore di numero, riusciva a sfuggire alla cattura e avvisare in tempo il proprio reparto della presenza del nemico, dando così prova di alto sentimento del dovere. — Fiume Livenza, 1 novembre 1918.

STANGARONE Giovanni, da Loseto (Bari), sottotenente complemento fanteria reggimento marina. — Passava il Piave tra i primi dando esempio di ardimento e di entusiasmo e spontaneamente, non curante del pericolo, portava aiuto ad un piccolo reparto minacciato. — Basso Piave, 30 ottobre 1918.

STARACE Carmine, tenente 217 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici contribuì efficacemente e coraggiosamente, con le sue armi, alla difesa delle posizioni conquistate. — Monte Pasubio, maggio-giugno 1916.

STAURO Michele, da Costantinopoli (Turchia), tenente 38 reggimento artiglieria campagna. Si offrì volontario come capo pattuglia di collegamento con una colonna di assalto; dimostrò quale sottocomandante di batterie, ardimento e perizia nel traino dei pezzi in posizione più avanzata, sotto il tiro dell'artiglieria nemica. Durante la vittoriosa avanzata dal Piave all'Isonzo, diede prova di calma e coscienza del dovere. — Piave-Livenza-Tagliamento, 20 ottobre-4 novembre 1918.

STEFANI Agostino, da Reggio Calabria, caporale 232 reggimento fanteria, n. 13651 matricola. — Durante accanito combattimento, visto cadere gravemente ferito il proprio comandante di compagnia, con altri due militari, accorreva arditamente in suo soccorso e con calma e spirito di abnegazione ne eseguiva il difficile trasporto in luogo sicuro. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

STEFANI Giuseppe, da San Giovanni di Bieda (Roma), guardia 20 battaglione regia guardia finanza, n. 5638 di matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente accorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

STEFANINI Gottardo, da Nogarole di Rocca (Verona), soldato reggimento cavalleggeri Aquila (27), n. 31734 matricola. — Durante una carica dello squadrone si portava alla

testa di esso, seguendo da presso il comanante del reparto, e si slanciava sul nemico gridando alto il nome di Savoia e d'Italia. Cadutogli il cavallo concorreva ugualmente all'azione, appiedato. — Paradiso, 4 novembre 1918.

STERBINI Alessandro, da Roma, aspirante ufficiale 37 reggimento artiglieria campagna. — Durante l'azione offensiva sul Piave, si recava volontariamente a capo della prima pattuglia di esplorazione, e, sotto violento fuoco nemico, raccoglieva dati precisi per l'esecuzione del tiro. — Zenson di Piave, 30 ottobre 1918.

STIRATI Giovanni, da Assisi (Perugia), tenente 20 battaglione regia guardia finanza. Offrendo encomiabile esempio ai suoi dipendenti, sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba una trasporto di truppa, protamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cava Zuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

STOBIA Ettore, da Pavia, tenente 8 battaglione bersaglieri ciclisti. — Alla testa del proprio plotone muoveva al contro attacco con slancio ed ardimento giungendo fra i primi sulla posizione riconquistata. — Scolo Polimbo (Piave), 18 giugno 1918.

STOPPATO Giovanni, da Spoleto (Perugia), tenente milizia territoriale addetto 23 divisione. — Spontaneamente compiva ardite ricognizioni alle estreme linee di combattimento, riportando preziose informazioni al comando cui era addetto. — Piave-Livenza-Tagliamento, 27 ottobre-4 novembre 1918.

STRAZZARI Alessandro, da Castenaso (Bologna), caporale 2 reggimento genio, n. 17279 matricola. — Volontariamente accompagnava il proprio comandante in un'ardita ricognizione, sotto il violento fuoco nemico, dimostrando coraggio, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — S. Mauro del Montello, 16 giugno 1918.

STREVA cav. Vincenzo, da Corleone (Palermo), colonnello 6 reggimento fanteria. — Nelle aspre giornate del 15 al 21 giugno, conduceva con mano ferma e perizia il proprio reggimento. Nei combattimenti del Montello e di Nervesa raggiungeva brillantemente gli obiettivi che gli erano stati assegnati, dimostrando spiccate qualità di energia e di ardimento. — Montello-Nervesa (Treviso), 15-21 giugno 1918.

STRINATI Alessandro, da Gagliole (Macerata), caporale maggiore 13 reggimento fanteria, n. 5426 matricola. — Ferito il proprio ufficiale assumeva il comando della sezione pistola mitragliatrice, tenendolo con intelligenza e valore fino al termine del combattimento. — Portecche, 24 ottobre 1918.

STURLA Domenico, da Lavagna (Genova), sergente 149 reggimento fanteria al n. 42448 di matricola. — Comandante di pattuglia con l'incarico di aprire varchi nelle linee nemiche, sotto intenso bombardamento, sprezzante del pericolo, guidava i suoi uomini alla conquista di un piccolo posto austriaco, rendendo facile poi l'avanzata della compagnia che seguiva. — Monte Monfenera, 28 ottobre 1918.

SUMMA Giuseppe, da Ostuni (Lecce), soldato 45 reggimento fanteria, n. 3686 matricola. — Volontariamente rimaneva con una pattuglia lasciata a protezione d'un ripiegamento della compagnia e attaccato da soverchianti forze nemiche, insieme ai compagni si lanciava all'assalto, scompigliando e mettendo in fuga l'avversario. Bell'esempio di virtù militari. — Montello, 16 giugno 1918.

TABOGA Erminio, da Ipplis (Udine), soldato 281 reggimento fanteria, n. 30394 matricola. — Ciclista addetto al comando di reggimento già distintosi in precedenti azioni, si segnalò per coraggio, zelo ed instacabile attività. Non curante delle lunghe fatiche, nè del pericolo, recavasi più volte a portare ordini e ad assumere informazioni dai reparti più esposti, attraversando terreno insidioso e fortemente battuto, riuscendo ogni volta lodevolmente negli incarichi affidatigli. — Piave, 25 ottobre-4 novembre 1918.

TABURCHI Bruno, da Perugia, tenente complemento 45 reggimento fanteria. — Di collegamento presso il comando di un reggimento di fanteria, durante sette giorni di combattimento assolse il suo compito con elevato sentimento del dovere e sprezzo del

pericolo. Trovatosi presso un reparto impegnato con soverchianti forze nemiche, si unì ad esso e combattè animosamente fino a che l'urto del nemico fu infranto. — Montello, 15-21 giugno 1918.

TACCHIA Antonio, da Roviano (Roma), caporale maggiore 1752 compagnia mitragliatrici, n. 32616 matricola. — Con slancio ed ardire portò la sua mitragliatrice ove più aspra ferveva la lotta, e, con calma e sereno sprezzo del pericolo, ne diresse il fuoco, infliggendo gravissime perdite all'avversario. — Capo d'Argine-Losson (Piave), 16-19 giugno 1918.

TACCHINO Agostino, da Casaleggio Boiro (Alessandria), capitano 135 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitragliatrici momentaneamente a disposizione del comandante di un battaglione si offriva più volte a coadiuvarlo nell'azione di comando, resa difficile dalle speciali condizioni di combattimento, ed eseguiva volontariamente ardite ricognizioni in terreno fortemente battuto dell'artiglieria e dalle mitragliatrici nemiche. — Pederobba (Piave), 27-30 ottobre 918.

TADDEI cav. Alfredo, da Bologna, colonnello 53 raggruppamento artiglieria assedio. — Comandante d'artiglieria del settore Valcamonica predisponeva in modo oltremodo encomiabile le artiglieria di ogni specie destinate alla nostra azione offensiva dei giorni 2 e 3 novembre 1918. Ne dirigeva poi la loro azione facendo eseguire poderosi concentramenti di fuoco per l'apertura dei varchi sulla strada dei Locatori e per l'interdizione della strada di Val Vermiglio, ottenendo visibili risultati e facilitando l'avanzata delle nostre truppe. — Sella del Tonale, 2-3 novembre 1918.

TAGLIABUE Guido, da Brescia, tenente complemento 339 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitragliatrici da posizione, durante sei giorni di aspri combattimenti, ne diresse il tiro con calma e coraggio — Monte Monfenera, 24 ottobre; Conca di Alano (Piave), 2 novembre 1918.

TAGLIAVIA Antonio, da Sciacca (Girgenti), capitano 150 reggimento fanteria. — Con slancio ed entusiasmo conduceva la propria compagnia all'attacco di una forte posizione nemica conquistandola e respingendo i contrattacchi nemici. — Monte Madal (Alano di Piave) 29 ottobre 1918.

TAMIAZZO Mario, da Padova, sottotente 2 reggimento fanteria. — Respingeva un violento contrattacco nemico, inseguendolo arditamente fino presso le proprie linee. Esempio ai dipendenti di fermezza e valore. — Monte Madal (Alano di Piave), 29 ottobre 1918.

TAMPIERI Giovanni, da Ravenna (frazione Santerno) (Ravenna), sergente 1220 compagnia mitragliatrici n. 2895 matricola. — Comandante di sezione mitragliatrici in aspro combattimento dava prova di serenità e fermezza. — Quasi circondato, resistette tenacemente, coi suoi uomini e si ritirò infine tra gli ultimi, sempre combattendo. — Capo d'Argine, 16 giugno 1918.

TAMPONI Marco, da Calangianus (Sassari) aspirante medico 280 reggimento fanteria. — Ufficiale medico di battaglione, sotto l'imperversare di bombardamento avversario, con serenità e calma senza pari dava tutto sè stesso nel curare i numerosi feriti. Bell'esempio di virtù militari e di coraggio. — Isola Caserta (Piave), 24 ottobre 1918.

TANINI Fosco, da Pontassieve (frazione Molino del Piano) (Firenze), soldato 259 reggimento fanteria, n. 2031 matricola. — Bell'esempio di virtù militari, spontaneamente si offriva di far parte di un nucleo d'assalto, per ricacciare il nemico che tentava riprendere posizioni da poco conquistate. — Monte Corno (Vallarsa), 25-26 maggio 1918.

TAPPARI Alberto, da Milano, tenente complemento 3 reggimento bersaglieri. — Comandante di una pattuglia col compito di inseguire il nemico per disturbarne la ritirata, più volte decisamente affrontava grossi pattuglioni di protezione, catturando parecchie diecine di prigionieri e quattro mitragliatrici. Raggiungeva in poche ore il Tagliamento ed inviava al comando di reggimento utili informazioni. — Livenza-Tagliamento, 2-3 novembre 1918.

TARDANI Giuseppe, da Lomello (Pavia), zappatore 1 reggimento fanteria, n. 433 matricola. Volontariamente, sotto violento fuoco nemico, si offriva quale porta ordini disimpegnando il suo compito con fermezza e valore. — Conca di Alano, 29-30 ottobre 1918.

TARICCO Emilio, da Mondovì (Cuneo), soldato 185 batteria bombarde. — Con coraggio ed ardimento, durante intenso bombardamento avversario assolveva volontariamente il còmpito di porta ordini — Castagnavizza (Carso), 18 agosto 1917

TARQUINI Achille, da Monterotondo (Roma), soldato 13 reggimento bersaglieri. — Volontario in servizio di pattuglia, esempio costante di virtù e di patriottismo verso i compagni, fu infaticabile per più giorni di combattimento, dando bella prova d'intelligenza, volontà e coraggio. — Candelù di Piave, 15-21 giugno 1918.

TARQUINI Nazareno, da Roma, sottotenente 1362 compagnia mitragliatrici. — Quale ufficiale di collegamento di battaglione, quantunque malato, fu esempio di serena calma e sprezzo del pericolo. — Monte Asolone, 24-25 ottobre 1918.

TARSIA Ottavio, da Napoli, capitano complemento 70 reggimento fanteria. — Comandante interinale di battaglione lo guidava valorosamente. Con audace iniziativa piombava alle spalle del nemico obbligandolo ad abbandonare le posizioni e catturando cannoni e materiali abbandonati. — Val Brenta, Val Godena, Monte Spitz, 31 ottobre-3 novembre 1918

TARULLI Cesidio, da Pratola Peligna (Aquila), caporale maggiore, 2124 compagnia mitragliatrici. — Capo arma di una mitragliatrice dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Alano di Piave (Treviso), 30 ottobre 1918.

TAVANI Luigi, da Caselle Lande (Milano), sergente 69 reggimento fanteria, n. 517 di matricola. — Comandante interinale di plotone lo guidava con mirabile energia e grande valore all'attacco di una importante posizione nemica, malgrado l'imperversare del fuoco nemico. — Sbarramento della Grottella (Val Brenta), 31 ottobre 1918.

TEDESCO Ernesto, da Sant'Angelo de' Lombardi (Avellino), sottotenente 135 reggimento fanteria. — Addetto al comando di un reggimento di fanteria, spontaneamente offrivasi per riconoscere, sotto intenso fuoco nemico, la linea occupata da un battaglione che aveva sostenuto un violento urto nemico, riportando preziose informazioni. — Piave, 19 giugno 1918.

TEDESCO Giacomo, da Ancona, tenente 38 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di batteria, dimostrava belle qualità di animo nel condurre il proprio reparto al fuoco. Ricevuto ordine di portarsi coi pezzi in posizione avanzata eseguendo il difficile traino sotto il tiro nemico, vi riusciva in brevissimo tempo portando valido aiuto all'avanzata della fanteria. — Candelù di Piave, 26 ottobre 1918.

TELO' Adamo, da Castelponzone (Cremona), tenente addetto comando artiglieria 60ª divisione. — Ufficiale addetto alle comunicazioni di un comando di artiglieria divisionale, in mezzo alle più notevoli difficoltà che la battaglia presentava ai compiti particolarmente a lui affidati, diede prova di tenacia energia, di intelligente e coscenziosa operosità attivizzando i pochi mezzi disponibili e ottenne che tutti gli ordini pervenissero a tempo opportuno ai dipendenti reparti, contribuendo così alla soluzione favorevole dei vari problemi nello svolgimento della battaglia. — Montello, 25-31 ottobre 1918.

TENCA Giuseppe, da Casalmaggiore (Cremona), soldato 13 reggimento bersaglieri. — Incurante del grave pericolo al quale si esponeva, visto cadere il proprio tenente gravemente ferito, si slanciava a soccorrerlo e riusciva a trarlo in salvo, conducendolo al più vicino posto di medicazione. Ritornato in linea continuò a combattere distinguendosi per ardimento, coraggio ed alto sentimento del dovere. — Casa Guizza. Provincia di Treviso, 28 ottobre 1918.

TENDUCCI Emilio, da Pisa, soldato addetto comando brigata Lario. — Ciclista presso il comando di una brigata, nello svolgimento di un'azione di guerra, si offriva volontaria-

mente a portare ordini ai reparti che si trovavano più aspramente impegnati, attraversando più volte zone di terreno intensamente battute dalle artiglierie e spazzate dalle raffiche di mitragliatrici nemiche. — Canove, Val d'Assa, 1, 2 novembre 1918.

TERINI Giovanni, da Maggiora (Novara), sergente maggiore 1 reggimento fanteria, numero 50341 matricola. — Resisteva valorosamente col suo reparto ad un violento attacco nemico, contrattaccandolo e mettendolo in fuga. — Conca di Alano, 29-30 ottobre 1918

TERRANOVA Angelo, da Campobello di Licata ((Girgenti), guardia 20 battaglione regia guardia finanza, n. 9332 di matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

TERRUGGIA Giovanni, da Milano, aspirante ufficiale 4 reggimento genio. — Sotto intenso fuoco nemico, con calma e fermezza, seppe mantenere compatte ed ordinate le squadre adibite al trasporto e varamento delle barche, portando a perfetto compimento il còmpito affidatogli. Con spirito di abnegazione e sacrificio, la sera successiva, si prestava a mantenere l'ordine e dirigere l'imbarco delle truppe. — Isola di Sopra-Salgareda (Piave), 29-31 ottobre 1918.

TESSER Crispino, da Paese (frazione Castagnole) (Treviso), sergente maggiore 481 compagnia mitragliatrici, n. 3603 matricola. — Comandante la squadra del comando della compagnia, durante un contrattacco nemico, sotto il violento fuoco avversario, sprezzante del pericolo, si portava da una sezione all'altra per riparare alcune armi inceppatesi e provvedere al rifornimento delle munizioni. — Conca di Alano, 29 ottobre 1918.

TESSITORE cav. Vincenzo da Vercelli (Novara), tenente colonnello 8 reggimento alpini battaglione M. Arvenis. — Con impeto ed audacia spezzava la resistenza a forti colonne nemiche catturando migliaia di prigionieri. — Marco (Rovereto), 2-3 novembre 1918.

TESTANI Pietro, da Piacenza, capitano carabinieri reali 54 divisione. — Intelligente ed attivo diresse con molta lode, per circa un anno, il servizio di polizia. Nell'ultima travolgente vittoriosa avanzata, incurante del pericolo, assolse più volte volontariamente missioni difficili e concorse efficacemente a regolare il servizio ai ponti e alle passerelle, sicchè fu elemento non trascurabile del successo. — Piave, Tagliamento, ottobre 3 novembre 1918.

TESTI Franco, da Marzaglia (Modena), capitano 5 reggimento alpini. — Assunto il comando di un battaglione, fortemente scosso da precedenti azioni sfortunate, in posizione impreparata, seppe, con l'energia ed il coraggio, imporsi alle sue truppe ad arrestare l'avanzata del nemico. — Pizzo Razea e Sasso (Altipiano di Asiago), 24-25 dicembre 1917.

TIRAGALLO Gaspare, da Oneglia (Imperia), capitano 20 battaglione regia guardia finanza. — Offrendo encomiabile esempio ai suoi dipendenti, sotto la persistente attività di un aviatore nemico, che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

TODARO Ugo, da Viterbo (Roma), tenente 154 compagnia telegrafisti. — Durante l'ultima vittoriosa, travolgente avanzata con attività e incurante di pericoli e di fatiche, impiantava la vasta rete di comunicazioni telefoniche contribuendo così, in modo efficace, ai vari collegamenti della divisione. — Piave, 24 ottobre-4 novembre 1918.

TODDI Antonio, da Aritzo (Cagliari), caporale reggimento cavalleggeri Lodi (15), n. 41204 matricola. — Visto cadere ferito il proprio capitano durante un ripiegamento dello squadrone, non esitava, malgrado un violento fuoco di fucileria, a tornare indietro ,con pochi compagni, e non curante del pericolo, prestava al ferito i primi soccorsi ed insieme con gli altri lo trasportava in luogo sicuro. — Kuci (Albania), 24 luglio 1918.

TOGNETTI Pasquino, da Milano, caporale reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — Fu di esempio ai dipendenti per alto sentimento militare, coraggio e sprezzo del pericolo. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

TOLEDO Giuseppe, da Salerno, soldato 83 sezione di sanità, n. 10060 matricola. — Volontariamente si univa a zappatori del genio lavorando instancabilmente sotto il fuoco nemico e incoraggiando i compagni. — S. Donà di Piave, 30 ottobre 1918.

TOLLERI Giovanni, da Firenze, sottotenente 27 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale in sottordine di una pattuglia di artiglieria a cavallo, lanciata all'inseguimento del nemico in ritirata, contribuiva efficacemente al successo dell'azione, dando prova d'intelligente iniziativa, ardimento e coraggio. — Sella Tonale, Passo della Mendola-Bolzano, 3 novembre 1918.

TOMARELLI Aurelio, da Assisi, frazione Rivotorta (Perugia), aiutante battaglia 143 reggimento fanteria, al n. 26536 di matricola. — Fu esempio ai dipendenti di serena calma, ardimento e sprezzo del pericolo. — Alano (Piave), 30 ottobre, 2 novembre 1918.

TOMASINI Dario, da Milano, tenente 7 reggimento alpini. — Con slancio ed ardimento ammirevoli assaliva con pochi uomini un forte posto nemico annientandolo. — Marco (Rovereto), 2 novembre 1918.

TOMMASINI Carlo, da Cardano al Campo (Milano), soldato 149 reggimento fanteria, al n. 19150 di matricola. — Con coraggio e disprezzo del pericolo, attraversando zona battuta, riusciva con l'aiuto di alcuni compagni a catturare un nido di mitragliatrici nemiche, che molestava l'avanzata del plotone. — Torrente Calcino (Quero-Piave), 29 ottobre 1918.

TOMMASINI Mario, da Napoli, tenente complemento 47 reggimento artiglieria campagna. — Sottocomandante di batteria da campagna, dimostrava durante l'azione calma e serenità al pericolo, assolvendo con competenza e precisione il suo compito, anche nei momenti in cui il tiro nemico si precisava attorno ai pezzi della batteria, mostrandosi di esempio ai soldati. — S. Donà di Piave, S. Stino di Livenza, 30-31 ottobre, 1-2 novembre 1918.

TONARELLI Romolo, da Massa (Massa e Carrara), capitano 263 reggimento fanteria. — Per le intelligenti ed efficaci disposizioni date alle truppe ai suoi ordini incaricate del forzamento di una stretta difesa da nidi di mitragliatrici. — Stretta di Quero (Piave), 31 ottobre 1918.

TONAZZO Isidoro, da Villanova (Padova), caporale maggiore 58 batteria da montagna, n. 43407 di matricola. — Ripetutamente colpiti gli appostamenti del suo pezzo continuava il tiro dando prova di meravigliosa forza d'animo e contribuendo a trattenere il nemico. — Crozzon di Lares (Adamello), 15 giugno 1918.

TONELLI Agostino, da Mondolfo (Pesaro e Urbino), soldato 38 reggimento artiglieria campagna, n. 17887 matricola. — Valoroso al fuoco, infaticabile, ardimentoso, prestava l'opera sua con esemplare serenità e tenace fermezza durante il bombardamento. — Piave 27-29 ottobre 1918.

TONINI Giulio, da Prato in Toscana (Firenze), soldato gruppo chirurgico avanzato Marro, n. 35573 matricola. — Per dieci mesi ininterrottamente in prima linea, cooperò con abnegazione al funzionamento del gruppo chirurgico avanzato Marro. Zelante nel compimento del proprio dovere, pronto ad ogni fatica, ad ogni sacrificio, dette prova costante di fermezza durante i molteplici, intensi ed aggiustati tiri dell'artiglieria nemica. — Archeson, Valle Mura di Paderno (Treviso), gennaio, 4 novembre 1918.

TONIOLO Mario, da Mogliano Veneto (Treviso), soldato 45 reggimento fanteria, n. 217 matricola. — Con abnegazione e sprezzo del pericolo trasportava in luogo sicuro un ufficiale gravemente ferito, da una posizione intensamente battuta, prodigandogli le sue cure. — Durante tutta l'azione accorse sempre risolutamente, anche nei punti più esposti, pur di assolvere il proprio compito di porta-feriti. — Montello, 15-23 giugno 1918.

TOPPINO Bovo, da Castagneto (Cuneo), sergente maggiore 149 reggimento fanteria, al numero 22163 di matricola. — Prese volontariamente parte all'azione distinguendosi per ardimento e valore. — Torrente Ornic (Val Calcino), 28-29 ottobre 1918.

TORCELLAN Erminio, da Burano (Venezia), sergente, 2 reggimento fanteria, n. 1527 matricola. — Comandante di plotone lo trascinava all'attacco di forti posizioni nemiche, esempio ai dipendenti di arditezza e valore. — Cima Madal (Alano di Piave), 26 ottobre 1918.

TORELLO Viero Flavio, da Croce di Mosso (Novara), soldato 234 reggimento fanteria, numero 273 matricola. — In ardito colpo di mano, con risolutezza ed ardire s'inoltrava nelle linee nemiche, apportandovi lo scompiglio e contribuendo alla buona riuscita. — Cà Ambrosini e Fortino Stella (Cesuna-Vicenza), 23-24 ottobre 1918.

TORMENE Corrado, da Venezia, tenente complemento 52 reparto assalto alpino. — Raggiungeva col suo plotone la prima ondata appostata avanti a trincea fortemente difesa dal nemico. — Apertosi un varco con le pinze tagliafili, attaccava il nemico sul fianco ed a tergo impedendogli la ritirata e costringendolo alla resa. — Monte Stenfle (Altopiano di Asiago), 31 ottobre 1918.

TORNABONI Francesco, da Massa e Carrara, soldato 52 reparto assalto alpino, n. 1886 matricola. — Sprezzante del pericolo con risolutezza penetrava in una caverna nemica, organizzata a difesa, e ne costringeva i difensori ad arrendersi. — Monte Stenfle, 31 ottobre 1918.

TORREGENTA Giacomo, da Lucana (Torino), caporale 35 reggimento artiglieria campagna, n. 2446 matricola. — Puntatore di un pezzo sottoposto ad intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche, quantunque due volte contuso, non curante del pericolo disimpegnava le proprie mansioni con calma e precisione, dando bell'esempio. — Grekan (Albania), 28 luglio 1918.

TORRESANI Settimo, da Casaletto Ceredano (Cremona), caporale 37 reggimento artiglieria campagna. — Volontariamente si offriva per riparare una comunicazione telefonica importante e vi riusciva attraversando zone molto battute dall'artiglieria nemica. — Ansa di Romanziol (Piave), 30 ottobre 1918.

TORRI ALESSANDRO, da Bondeno (Ferrara), capitano cavalleria, addetto 43 reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione dislocato in primissima linea, alla testa dei suoi uomini riusciva a conquistare e ad affermarsi su due importantissime quote. — Monte Asolone, Col della Berretta, 31 ottobre 1918.

TORRI Giuseppe, da Orzinuovi (Brescia), caporale 2 reggimento bersaglieri. — Comandante di pattuglia, dimostrava ardimento e sprezzo del pericolo nell'assolvere il mandato affidatogli, e rientrava, dopo aver preso contatto col nemico, riportando utili informazioni. — Rosade-Oderzo (Treviso), 30 ottobre 1918.

TORRICELLI Giuseppe, da San Casciano in Val di Pesa (Firenze), sergente maggiore 42 reggimento artiglieria campagna, n. 51630 matricola. — Capo operaio di batteria durante un'azione di fuoco, rimetteva in efficienza con calma e perizia 3 cannoni, resi momentaneamente inservibili per guasti intervenuti in seguito alla celerità di fuoco, malgrado la reazione delle batterie nemiche. — Ronchi (Piave), 26-27 ottobre 1918.

TOSARELLO Mario, da Badia Polesine (Rovigo), tenente 2 reggimento genio. — Sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici, dirigeva le operazioni di traghetto di truppe alla sponda sinistra del Piave, che raggiungeva coi primi reparti, dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Sabbionera di Piave, 30 ottobre 1918.

TOSATTI Cesare, da Novara, aiutante battaglia 47 reggimento fanteria, n. 8926 matricola. — Comandante un reparto zappatori, si portava coi i propri soldati alla costruzione di una passerella, sotto il fuoco di sbarramento, agevolando il passaggio alla truppa del proprio battaglione, dando prova di coraggio e di alto sentimento del proprio dovere.— Motta di Livenza, 1 novembre 1918.

TOSATTO cav. Silvio, da Villafranca Padovana (Padova), maggiore 47 raggruppamento artiglieria assedio 148 gruppo. — Per meglio dirigere il fuoco di una delle dipendenti batterie su importante bersaglio, rivelatosi improvvisamente, non curante del pericolo cui si esponeva, si recava in una località intensamente battuta dal tiro nemico e ottenevà efficacissimi risultati, agevolando l'azione delle nostre fanterie. — Monte Grappa, 26 ottobre 1918.

TOTO Ernesto, da Cursi (Lecce), sergente maggiore 158 compagnia mitragliatrici, numero 2161 di matricola. — Comandante di sezione mitragliatrice con esemplare coraggio si slanciava con le sue armi su una strada battuta dal fuoco, per controbattere le mitragliatrici avversarie. — Stretta di Quero (Piave), 31 ottobre 1918.

TOZZI Ottavio, da Albano Laziale (Roma), guardia 20 battaglione regia guardia di finanza. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico che già aveva colpito con una bomba un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

TOZZINI Ares, da Calci (Pisa), tenente 123 reggimento fanteria. — Si offerse per condurre le pattuglie di punta della compagnia, che marciava in avanguardia al battaglione. Sprezzante del pericolo, ed infondendo con l'esempio ardimento ai suoi dipendenti, si slanciò per primo alla cattura di una mitragliatrice nemica, che ostacolava l'avanzata al reparto. — Stretta di Lastebasse, 3 novembre 1918.

TOZZINI Giuseppe, da Novara, trombettiere 258 reggimento fanteria, n. 7453 matricola. — Esempio di arditezza, di slancio e di profonda coscienza del dovere, portava la propria squadra fiori dai nostri reticolati incitando i suoi uomini e raggiungerlo, attraverso le difficoltà del terreno e sotto il vivo fuoco delle mitragliatricia ustriache, resistendo sulla posizione conquistata. — Osso di Morto, 29 settembre 1917.

TRABUCCO Giocondo, da Ortucchio (Aquila), caporale maggiore 166 gruppo artiglieria assedio, n. 19433 matricola. — Guardafili addetto al comando di un gruppo di batterie, con sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere, si recava più volte in zone fortemente battute dall'avversario, facendo in modo che mai venisse a mancare il collegamento telefonico fra il comando del gruppo e le batterie dipendenti. — Grappa, 24-31 ottobre 1918.

TRACOMAGLIA Giacomo, da Ghedi (Brescia), caporale 232 reggimento fanteria, n. 30530 matricola. — Durante aspro combattimento, prodigandosi continuamente, anche nei momenti di maggior pericolo, seppe coadiuvare efficacemente i propri comandanti nel portare all'attacco la sezione mitragliatrici pistola. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

TRANQUILLI Emidio, da Ascoli Piceno, soldato 121 reggimento fanteria, n. 21374 matricola. — Con la propria pistola mitragliatrice coadiuvava al buon esito dell'azione dando prova di serenza calma e sprezzo del pericolo. — Casa Stringhetta (Canale Negrisia), 28 ottobre 1918.

TRECCONAGLIO Pancrazio, da Montichiari (Brescia) soldato 1 reggimento fanteria, n. 18888 di matricola. — Porta ardini di battaglione attraversava zone fortemente battute per l'adempimento del suo compito dando prova di fermezza e sprezzo del pericolo. — Conca di Alano, 29-31 ottobre 1918.

TRENTI Enrico, da Bologna, capitano medico addetto ufficio sanità 3ª divisione cavalleria. — Ufficiale medico addetto al comando di una divisione di cavalleria, volontariamente seguiva il comando che avanzava alla testa della divisione stessa, ed animato solo dal pensiero di prestare l'opera sua pietosa nel modo più pronto ed efficace, impiantava successivi posti di medicazione fin sulle prime linee, spingendosi ripetutamente, incurante del pericolo, fra i reparti più avanzati per raccogliere ed assistere i feriti. — Piave-Isonzo, ottobre-novembre 1918.

TREQUATTRINI Giovanni, da Giulianova (Teramo), sergente maggiore 37 reggimento fanteria, n. 20502 matricola. — Comandante di una sezione pistole mitragliatrici, in una ardita azione offensiva, riusciva a rompere la resistenza nemica e catturarvi prigionieri. — Villa di Villa (Treviso), 30 ottobre 1918.

TRIGGIANI Domenico, da Bari, sottotenente complemento 44 reggimento fanteria. — Assunto il comando della compagnia, perchè gravemente ferito il proprio comandante, con serena calma ed alto spirito aggressivo, la guidava all'assalto con ardimento e sprezzo del pericolo. — Monte Asolone, 26 ottobre 1918.

TRIMARCO Antonio, da Senerchia (Avellino), aiutante battaglia XII reparto assalto, n. 48560 di matricola. — Comandante di plotone si slanciava in testa al suo reparto all'attacco di un paese occupato dal nemico, e, superando gli ostcoli e le resistenze dell'avversario, faceva numerosi prigionieri. Bell'esempio di coraggio. — Moriago (Piave), 27 ottobre 1918.

TRINGALI Domenico, da spaccaforno (Siracusa) soldato 543 compagnia mitragliatrici n. 40019 di matricola. — In aspro combattimento si offriva volontariamente per trovare il collegamento con altro reparto e dando prova di abnegazione e sprezzo del pericolo riusciva a portare in salvo due feriti gravi, caduti sulla linea di fuoco. — Sabbionera-Medio Piave, 30 ottobre 1918.

TRIPEPI Giuseppe, da Reggio Calabria, sottotenente complemento 222 reggimento fanteria. — In due successivi combattimenti guidò più volte all'attacco i suoi arditi, accoppiando lo slancio alla freddezza d'animo l'audacia all'abilità, e cooperando efficacemente alla vittoria. San Gervasio (Friuli), 4 novembre 1918.

TRIPICCHIO Nicola, da Acquappesa (Cosenza) soldato 47 reggimento artiglieria campagna, n. 15472 matricola. — Quale guida di collegamento con la fanteria, sia sul Piave che sulla Livenza riuscì sempre a portare notizie dalla prima linea, nonostante le non lieve difficoltà prodotte da intenso bombardamento nemico, dimostrado coraggio e sangue freddo. — Piave Livenza, ottobre, 3 novembre 1918.

TRIPOLI Giuseppe, da Contessa Entellina (Palermo), soldato 13 reggimento bersaglieri. — Disimpegnava fodevolmente il servizio di portaferiti, sotto violento fuoco nemico. — Piave-Livenza, 27 ottobre, 1 novembre 1918.

TROIANI Giuseppe, da Vivaro Romano (Roma), soldato 78 reggimento fanteria. — Nell'inseguimento del nemico fu di esempio ai compagni per ardimento e sprezzo del pericolo. — Meduna-Tagliamento, 4 novembre 1918.

TROMBELLA Giovanni, da Jassy (Romania) Caporale 143 reggimento fanteria, al n. 3448 di matricola. — Comandante di squadra, trovatasi improvvisamente di fronte a un nucleo nemico, riparato in caverne, e che opponeva resistenza, tenne i suoi dipendenti sotto mano e con l'esempio infuse loro ardimento, riuscendo a catturarlo. — Campo (Conca d'Alano), 31 ottobre 1918.

TROTTI Giuseppe, capitano 45 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, in due giornate di combattimento dava ripetute prove di calma ed ardimento. — Montello, 16-18 giugno 1918.

UBERTI Archimede, da San Benedetto Po (Mantova), soldato 4 reggimento genio n. 24180 matricola. — Durate il gittamento di una passerella fra Isola Caserta e Isola Maggiore, sotto violento bombardamento e raffiche di mitragliatrici nemiche, benchè la manovra si compisse con numero esiguo di uomini e col Piave in piena, seppe contribuire con tutte le sue energie alla riuscita dell'azione. — Grave di Papadopoli-Isola Maggiore (Piave), 26 ottobre 1918.

UGGÈ Carlo, da Lodi Milano, Capitano 73 compagnia mitragliatrici. — Comandante di compagnia mitragliatrici divisionale, per oltre un anno impegnata sul fronte carsico e successivo ripiegamento al Piave, dava ripetute prove di energia e sprezzo del pericolo. — Vertoibizza-Raccogliano-Tagliamento, agosto-ottobre 1917.

UGOLINI Giovanni, da Sassocorvaro (frazione Mercatale) (Pesaro), soldato 1 reggimento fanteria, n. 769 matricola. — Porta-ordini di compagnia adempiva il suo compito con intelligeza e coraggio. Visto cadere un capo squadra lo sostituiva, riuscendo a tenere saldamente la posizione. — Conca di Alano, 31 ottobre 1918.

UNGURGIERI Curzio, da Siena, tenente reggimento cavalleggeri Lucca (16). — Ufficiale di collegamento durante due giorni consecutivi di combattimento, assolse il suo compito lodevolmente, sempre sereno e noncurante del pericolo, cui andò continuamente incontro per adempiere il suo dovere, avendo dovuto attraversare zone e sostare in linea efficacemente battute da intenso fuoco di artiglieria, fucileria e mitragliatrici nemiche. — Kuci (Albania), 28-29 luglio 1918.

UNGARELLI Ottavio, da Persiceto (Bologna), tenente 149 reggimento fanteria. — Ufficiale osservatore di fanteria si spingeva in posizione avanzatissima e battuta dal tiro nemico, fornendo al suo comando utili informazioni sui movimento nemici. — Monte Montenera, 24-30 ottobre 1918.

USSEGLIO Luigi, da Pinerolo (Torino), soldato 57 reggimento fanteria, n. 18672 matricola. — Con slancio e sprezzo del pericolo encomiabili fu d'incitamento ai compagni, dando loro bell'esempio di coraggio e di alto sentimento del dovere. — Osteria del Lepre, 29 ottobre 1918.

VACCAREZZA Giovanni Battista, da Camogli (Genova), sottotenente complemento 338 compagnia mitragliatrici. — Dava prova di ardimento e coraggio, affrontando risolutamente l'avversario annidato in ricoveri e trincee ed adoperandosi a catturare nemici restii ad arrendersi. — La Trezza (S. Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

VACCHERO Pietro, da Favria (Torino), caporale 72 reparto assalto. — Per aver dato ripetute prove in combattimento di non comune ardire e valore. — Falzé di Piave, 27-29 ottobre 1918.

VACCHINA Felice, da Torino, tenente 203 reggimento fanteria. — Con autorità di comando, coll'esempio, portava i propri dipendenti alla conquista di una forte posizione nemica, tenendola strenuamente con vigorosa resistenza, fino a che, isolato, preponderanti forze nemiche lo costrinsero a lasciarla. — Monte di Grabosca (Albania), 15 maggio 1918.

VAILATI Luigi, da Cassano d'Adda (Milano), soldato 17 reggimento artiglieria campagna. — Telefonista presso il comando di gruppo, mentre violento bombardamento nemico distruggeva tutti i collegamenti telefonici, con calma, coraggio e piena coscienza del proprio dovere, si recava ad aggiustarli riattivando le comunicazioni in breve tempo, in modo che quel comando potè anche nei momenti più critici mantenere il collegamento con i propri reparti e comandi superiori. — Salgareda (Piave), 30 ottobre 1918.

VALENTI Attilio, da Mansaura (Egitto), tenente complemento 222 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento, fu efficace ed intelligente coadiuvatore del comandante di reggimento. Sotto violento fuoco nemico, solo animato da alto sentimento del dovere, si recava più volte sulle prime linee per attingere notizie e per portare ordini. — Salgareda di Piave, 30 ottobre 1918.

VALTORTA Ernesto, da Cassano d'Adda (Milano), soldato 4 reggimento genio, n. 18413 matricola. — Nel passaggio del Piave, difficile per la piena del fiume e per il tiro aggiustato e violento dell'artiglieria nemica, dette prova di calma e di ardire non comune; sempre primo al pericolo e alla fatica. — Grave di Papadopoli (Piave), 23-28 ottobre 1918.

VALVASSORI cav. Giovanni, da Malazzano (Milano), colonnello addetto comando supremo. Quale capo gruppo di collegamento presso un'armata, e, successivamente quale capo centro ufficiali di collegamento presso il comando supremo, sempre d'esempio ai propri dipendenti, nelle numerose ricognizioni compiute, diede prova costante di sagacia, particolare intuito, coraggio e sangue freddo, esponendosi di continuo, e volontariamente, in posti violentemente battuti dal fuoco nemico, per meglio compiere la missione affidatagli. — Piave-Montello-Grappa-Malakastra-Vojussa, giugno-ottobre 1918.

VANNUCCI Gino, da Livorno, sottotenente 57 reggimento artiglieria campagna. — Per lungo periodo ufficiale addetto ad un esposto e battuto osservatorio situato nelle linee avanzate, riusciva a farlo funzionare utilmente e sempre, e a mantenere i collegamenti, sotto il fuoco intenso nemico, dando prova di calma e serenità encomiabili. — Col dell'Orso (Monte Grappa) 24 luglio-31 ottobre 1918.

VARGIN Ermenegildo, da Orroli (Cagliari), soldato 232 reggimento fanteria, n. 13266 matricola. — Sempre animato da spirito aggressivo, durante i combattimenti che seguirono il forzamento del Piave, seppe, coll'esempio e colla parola, mantenere alto lo spirito militare nei compagni, volontariamente si spinse fin sotto alle posizioni nemiche per assumere informazioni. — Romanziol (Medio Piave), 30 ottobre 1918.

VASCONI Luigi, da Varano Borghi (Coneo), soldato 2 reggimento fanteria, n. 38646 di matricola — Portaferiti adempiva con sereno sprezzo del pericolo il suo compito. Colpito da scheggia di granata mentre raccoglieva un compagno ferito, rifiutava di essere trasportato in barella per non distogliere uomini dal fuoco. — Alano di Piave, 29 ottobre 1918.

VECCHI Alessandro, da Monza (Milano), Tenente complemento 143 reggimento fanteria. — Noncurante delle gravi perdite subite dal reparto, unico ufficiale rimasto illeso, guidava la compagnia all'assalto cooperando a vincere e fugare la resistenza nemica — Col del Melone (Feltre), 2 novembre 1918.

VENANZI Nicola Guido, da Roma, sergente maggiore 81 reggimento fanteria, n. 60370 di matricola. — Alla testa di un manipolo di valorosi si slanciava all'assalto di una posizione nemica, dando prova di valore e sprezzo del pericolo. — C. Bellesin (Piave), 16 giugno 1918.

VENIER Luigi, da Venezia, sottotenente 1 reggimento fanteria. — Volontariamente affrontava il fuoco di una mitragliatrice nemica, per facilitare la riuscita di una ardita operazione di sorpresa a tergo di un capo-saldo nemico. — Conca di Alano, 24-31 ottobre 1918

VENTURA Antonio, da Paternò (Catania), caporale 13 reggimento fanteria, n. 1420 matricola. — Capo arma pistola mitragliatrici, irrompeva fra i primi nella linea nemica postandovi la propria arma e respingendo col fuoco i ritorni offensivi del nemico. — Monte Val Bella, 24 ottobre 1918.

VENTURELLA Lorenzo, da Castelbuono (Palermo), carabiniere 306 plotone addetto comando 54 divisione. — Per l'opera zelante ed attiva spiegata nel servizio di polizia durante l'avanzato delle truppe, e pel valido concorso nel salvaguardare i numerosi depositi, di materiale e quadrupedi abbandonati dal nemico. — Basso Piave, 1-3 novembre 1918.

VENTURI Edmondo, da Bologna, caporale 2 reggimento genio. — Cooperando nelle operazioni di gittamento di un ponte di barche nel Piave, sotto intenso fuoco di artiglierie e mitragliatrici, dava ai dipendenti bell'esempio di operosità, ardimento e sprezzo del pericolo. — Vidor (Piave), 27 ottobre 1918.

VENTURI Francesco, da Frassinoro (Modena), caporale maggiore reggimento cavalleggeri Aquila (27), n. 32.814 matricola. — Durante una carica si portava alla testa dello squadrone, incitando i compagni a seguirlo. Fu loro di esempio per coraggio e serenità di fronte al pericolo. Cadutogli ucciso il cavallo concorreva ugualmente all'azione, appiedato. — Paradiso, 4 novembre 1918.

VENTURI Renato, da Bologna, ciclista 257 reggimento fanteria, n. 11.401 matricola. — Sempre primo fra i portatori di ordini di un comando di brigata, per operosità instancabile non ristette un minuto dal compiere tale servizio durante tutta una giornata d'azione. Dovendo recapitarsi d'urgenza un ordine sulla linea di fuoco, durante la difficile avanzata di un reggimento, si offriva volontario, quantunque infierisse un violento fuoco di mitragliatrici e di artiglieria. Bell'esempio di calma, coraggio e attaccamento al dovere. — Altipiano di Bainsizza, 29 settembre 1918.

VENTURINI Costanzo, da Piombino Dese (Padova), aiutante battaglia 7 battaglione bersaglieri n. 45.086 matricola. — Bell'esempio di valore e di virtù militari, si adoperava instancabilmente a coadiuvare il proprio comandante di compagnia. — Fontigo (Piave), 27 ottobre 1918.

VENUTI Mario, da Napoli, sottotenente medico complemento 91 reggimento fanteria. — Ufficiale medico di un battaglione, durante una nostra azione offensiva, malgrado l'intenso fuoco dell'artiglieria avversaria, in terreno completamente scoperto, apprestava le prime cure ai nostri feriti, sprezzante del pericolo ed animato da elevato spirito del dovere. Col Caprile (Bassano), 31 ottobre 1918.

VERANI MASIN Alfredo, da Tromello (Pavia), Tenente reggimento lancieri di Novara (5). — Dava bella prova di serena audacia di valore e di intelligente iniziativa nei vari combattimenti in cui fu impegnata la sua sezione mitragliatrici. — Monticano-Livenza, 29-31 ottobre 1918.

VERCELLESI Antonio, da Codogno (Milano) soldato 91 reggimento fanteria. — Facente parte di una pattuglia incaricata di accertarsi se talune località fossero ancora occupate dall'avversario, arditamente si spingeva su alcune posizioni facendovi dei prigionieri, e fra i primi entrava in un paese, non ancora del tutto sgombrato, catturando tre nemici che stavano postando una mitragliatrice. — Col Caprile (M. Grappa), Arsiè, 31 ottobre-1 novembre 1918.

VERCELLETTI Edoardo, da Valdieri (Cuneo), tenente complemento 243 reggimento fanteria. — Comandante del reparto arditi del reggimento per primo passava il Piave e penetrava nelle trincee nemiche. In tutto il periodo dell'offensiva diede ripetute prove di coraggio e valore. — Piave-Livenza, 30 ottobre, 1 novembre 1918.

VERDONE Vincenzo, da Mirabello Sannitico (Campobasso), capitano 16 battaglione regia guardia finanza. — Recandosi ad occupare, con la propria compagnia, una posizione fortemente battuta dal fuoco nemico, manovrava con perizia e calma esemplare e raggiunto l'obiettivo riuscì a respingere vari attacchi e ad impedire che l'avversario arrecasse dei danni ai reparti vicini. — Alture di Gorian (Albania), 31 luglio 1918.

VERNALE Francesco, da Floridia (Siracusa), caporale 25 reggimento fanteria, n. 26203 di matricola. — Comandante di squadra, sotto intenso fuoco di artiglieria nemica fu esempio ai dipendenti di calma e coraggio. — Val Vecchia (Altipiani), 1 novembre 1918.

VERNÈ cav. Vittorio, da Roma, tenente colonnello comando 50 divisione di fanteria. — Capo di Stato Maggiore di una divisione, concorreva con tutte le sue energie morali e capacità professionale alla preparazione tecnica e morale delle truppe, portandosi più volte in ricognizione sulle linee più avanzate di osservazioni per meglio studiare la sistemazione difensiva nemica. — Nel periodo più critico dell'offensiva, di persona recavasi nei luoghi dove questa svolgevasi, dando esempio agl'inferiori di sereno coraggio. — Valderoa-Spinoncia-Schievenin (Monte Grappa), ottobre 1918.

VERNI Alberto, da Dicomano (Firenze), caporale maggiore 28 reparto d'assalto, n. 6[illegible] matricola. — Comandante di una sezione pistola, fu esempio per il valore dimostrato e per spirito di disciplina, sempre primo là dove era il pericolo. — Piave-Tagliamento, 27 ottobre, 3 novembre 1918.

VERONESI Galileo, da Bologna, sottotenente 512 batteria assedio. — Ufficiale osservatore in posto avanzato durante una nostra azione offensiva, compieva la propria missione sotto il fuoco nemico. Nell'adempimento del suo dovere veniva ferito. Bell'esempio di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Monte schiarer, 25 ottobre 1918.

VERZA Filippo, da Boara Polesine (Rovigo), sergente 2 reggimento genio, n. 22.123 di matricola. — Durante una ricognizione, sotto l'intenso fuoco avversario di fucileria e di artiglieria, dando prova di coraggio, calma e sprezzo di pericolo, contribuiva efficacemente con l'esempio al buon esito della missione. — Val d'Assa-Cima Tre Pezzi, 30 ottobre 1918.

VESCO Giuseppe, da Gattico (Novara), sergente 22 reparto assalto, n. 30.373 matricola. — Capo mitragliatrice, accortosi che grosse pattuglie nemiche munite di mitragliatrici tentavano infiltrarsi fra le nostre linee, di propria iniziativa spostava l'arma e con efficace azione di fuoco le obbligava a ripiegare. — Moriago (Piave), 27 ottobre 1918.

VETRANO Sabatino, da Roccarainola (Caserta), soldato reggimento cavalleggeri Aquila la (27), n. 31.467 matricola. — Durante una carica dello squadrone si portava alla testa di esso, e seguendo da presso il comandante del reparto si slanciava sul nemico gridando alto il nome di Savoia e d'Italia. — Cadutogli il cavallo concorreva ugualmente all'azione appiedato. — Paradiso, 4 novembre 1918.

VETRI Paolo, da Castrogiovanni, (Caltanissetta), tenente 2 reggimento genio. — Sotto il tiro di mitragliatrici dirigeva e faceva costruire una passerella sul Piave, rendendo possibile il passaggio alle fanterie, dando esempio mirabile di calma e serenità ai suoi inferiori. — S. Donà di Piave, 30 ottobre 1918.

VETTORATO Giovanni, da San Paulo (Brasile), caporale 253 reggimento fanteria. — In più giorni di combattimento fu di esempio ai compagni per abnegazione, coraggio ed alto senso del dovere. — Montello, 27 ottobre 1918.

VIGANI Giulio, da Milano, sottotenente complemento 263 reggimento fanteria. —Aiutante maggiore in 2ª, coadiuvava efficacemente il suo comandante di battaglione, non esitando ad esporsi in terreno scoperto e fortemente battuto dall'artiglieria nemica pur di condurre a termine il còmpito affidatogli e per rincuorare militari dipendenti. Bell'esempio di sprezzo del pericolo e alto sentimento del dovere. — Piave (Nervesa), 26 ottobre 1918.

VIGARANI Marcello, da Campogalliano (Modena), aiutante battaglia 2 reggimento genio. — Preposto al comando di una squadra incaricata del trasporto di materiale da passerella, incoraggiava con l'esempio e la parola i propri dipendenti, pur sotto violento fuoco nemico, dimostrando energia, coraggio e profonda coscienza del proprio dovere. — S. Donà di Piave, 30 ottobre 1918.

VIGHETTO Bartolomeo, da Rivera (Torino), soldato XXIX reparto d'assalto, n. 804 di matricola. — Porta ordini di un reparto d'assalto si esponeva ripetutamente al fuoco nemico per il disimpegno della sua missione. Bell'esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Serravalle, Trento, 2-3 novembre 1918.

VIGO Angelo, da Zeccone (Pavia), soldato 78 reggimento fanteria. — Nell'inseguimento del nemico fu di esempio ai compagni per ardimento e sprezzo del pericolo. — Meduna, Tagliamento, 1-4 novembre 1918.

VILLA Carlo, da Sunirago (frazione Caidate (Milano), soldato 45 reggimento fanteria, numero 43092 matricola. — Ciclista addetto al comando di un battaglione, insieme con pochi uomini, slanciavasi contro una grossa pattuglia nemica, munita di mitragliatrici, concorrendo a mettere alcuni avversari fuori combattimento ed a fare retrocedere gli altri: bell'esempio di coraggio e di elevato sentimento del dovere. — Montello, 15-16 giugno 1918

VILLA Ettore, da Vimercate (Milano), caporale maggiore 10 reggimento fanteria, n. 255 di matricola. — Comandante di squadra zappatori, con indomito coraggio, sotto intenso fuoco nemico eseguiva importanti lavori di difesa — Sasso Stefani, 22 agosto 1918.

VILLA Gaetano, da Cinisello (Milano), soldato 9 reggimento artiglieria fortezza, n. 13300 matricola. — Guardafili di batteria incaricato della sorveglianza di un tratto di linea, battuta dal fuoco nemico, la manteneva in efficienza dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Buso del Termine, 27 ottobre 1918.

VILLANOVA Giuseppe, da Lusiana (Vicenza), soldato 2 reggimento genio, n. 43211 matricola. — Partecipando alle operazioni preparatorie per il forzamento e del passaggio del Piave, sotto violenta reazione del nemico, col suo contegno era di noble incitamento ai suoi compagni nell'adempimento del proprio dovere. — Salgareda di Piave, 30 ottobre 1918.

VILLARD Felix, da Villeurbanne (Francia), maresciallo d'alloggio 274 reggimento artiglieria campagna, n. 03652 matricola (esercito francese). — Capo pezzo diede prove a più riprese di valore e sprezzo del pericolo. Il 9 marzo 1918, sotto violento bombardamento a gas asfissianti di medi calibri nemici, dando bell'esempio di calma ed energia, continuò interrottamente il fuoco sugli avversari mantenendo col suo contegno esemplare salda disciplina nei dipendenti. — Macedonia Serba, 9 marzo 1918.

VINCENZI Raffaele, da Pianno (Bologna), sergente 29 reggimento fanteria. — Comandato di sbarrare una strada affrontò, insieme con altri compagni, una pattuglia di cavalleria nemica, atterrando e ferendo dei cavalli e facendo dei prigionieri. — Follina, 28 ottobre 1918.

VIRDIS Francesco, da Ittiri (Sassari), caporale maggiore 1101 compagnia mitragliatrici n. 509 matricola. — Vice capo arma mitragliatrici, durante accanito combattimento dava prova di fermezza e coraggio. — Montello, 16 giugno 1918.

VIRTUANI Ugo, da Milano, capitano complemento 77 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, durante la nostra vittoriosa offensiva, nell'inseguimento del nemico in ritirata, dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Livenza-Meduna, 1-2 novembre 1918.

VISANI Giulio, da Cesenatico (Forlì), caporale maggiore 149 reggimento fanteria, al n. 0192 di matricola. — Esempio di abnegazione e sacrificio, seguiva il proprio comandante di reparto in ogni punto pericoloso anche non comandato e concorreva validamente alla cattura di numerosi prigionieri. — Torrente (Ornic) Piave, 29 ottobre 1918.

VISCIANI Egisto, da Bagno a Ripoli (Firenze), zappatore 143 reggimento fanteria, al n. 2481 di matricola. — Sprezzante del pericolo, con audacia ed abnegazione, riusciva, sotto il fuoco nemico, a mettere in salvo un compagno ferito gravemente. — Col del Melone (Feltre), 2 novembre 1918.

VISCIOLA Michele, da Cerignola (Foggia), sottotenente complemento 77 reggimento fanteria. — Comandante di sezione mitragliatrici, durante l'ultima vittoriosa nostra avanzata dette prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Livenza-Meduna, 1-2 novembre 1918.

VISCONTI Felice, da Torino, soldato 12 reparto assalto. — Raggiungeva fra i primi le linee avversarie, mettendovi lo scompiglio con lancio di bombe a mano; esempio di mirabile ardire e fermezza. — Col del Rosso, 9-10 agosto 1918.

VISCONTI Omero, da San Lazzaro Parmense (Parma), caporale maggiore 13 reggimento fanteria, n. 9418 matricola. — Sprezzante del pericolo, sotto intenso fuoco nemico si adoperava a riunire sbandati e ricondurli in linea. Durante sei ore di aspro combattimento provvedeva al collegamento dei reparti in linea con sereno sprezzo del pericolo. — Monte Val Bella, 23-24 ottobre 1918.

VISENTIN Francesco, da Altivole (frazione Caselle) (Treviso), soldato 1 reggimento granatieri, n. 37258 matricola. — Di collegamento col proprio ufficiale presso una brigata di fanteria, attraversò zone intensamente battute, con serena calma e sprezzo del pericolo per portare informazioni al comando superiore dal quale dipendeva. — Altipiano di Asiago, 1° novembre 1918.

VISSANI Tullio, da Tolentino (Macerata), sottotenente complemento 4 reggimento genio. — Incaricato del trasporto del materiale da ponte al Piave, non curante l'intenso fuoco nemico eseguiva, il suo compito infondendo nei dipendenti coraggio ed abnegazione. Ad operazione ultimata si offriva di collegamento col comando di battaglione e continuava nel suo mandato con valorosa tenacia, nonostante venissero successivamente colpiti i tre porta ordini assegnatigli. — Isola di Sopra-Salgareda (Piave), 29-31 ottobre 1918.

VITALE Leone, da Bova (Reggio Calabria), caporale maggiore 28 reggimento artiglieria campagna, al n. 28749 di matricola. — Di pattuglia di collegamento, dava prova di ardimento e coraggio nel portare durante le interruzioni telefoniche avvisi ed informazioni attraversando zone intensamente battute. — Col del Miglio, 23 ottobre 1918.

VITALI Fortunato, da Staffalo (Ancona), soldato 1 reggimento artiglieria fortezza. — Servente al pezzo, primo fra i compagni per slancio e ardimento affrontava sempre con costanza e serenità le gravi fatiche e dava ripetutamente prove di coraggio e fermezza, disimpegnando con calma ed abnegazione le sue funzioni sotto il tiro nemico. — Montello, 26-29 ottobre 1918.

VITALI Gaetano, da Frattamaggiore (Napoli), soldato 47 reggimento fanteria, n. 3781 matricola. — Di non comune ardire, comunicava ai compagni serenità e coraggio, nel passaggio di tratti particolarmente pericolosi. Più volte si offriva per recare avvisi, attraversando zone intensamente battute. — Piave, Livenza, 30 ottobre-1° novembre 1918.

VITANGELI Umberto, soldato 3 reggimento genio, n. 23869 matricola. — Sotto l'intenso fuoco nemico, dimostrando alto sentimento del dovere e sereno sprezzo del pericolo, riusciva a mantenere in funzione importantissime comunicazioni telefoniche avanzate. — Monte Asolone, 24-29 ottobre 1918.

VITTONI Lorenzo, da Sambrighetto (Novara), soldato 7 battaglione bersaglieri ciclisti. — Fu di esempio ai compagni per slancio ed ardire. — Azzano Veneto, San Giorgio di Nogaro, 2-3 novembre 1918.

VLORA Sifa, da Sureya (Valona), sottotenente assimilato reggimento cavalleggeri Lucca (16). — Diede bella prova, in numerose ardite ricognizioni, di calma, perizia ed ardimento. Alla testa del proprio plotone, caricando sotto intenso fuoco avversario, cooperò validamente per la cattura di numerosi prigionieri. — Simpekra (Albania), 13 settembre 1918.

VOLANDRI Alessandro, da Grosseto, soldato 728 compagnia mitragliatrici al n. 749 di matricola. — Porta ordini, percorreva ripetutamente terreni battuti dall'artiglieria, dando esempio di calma e sprezzo del pericolo. — Monte Montenera, 28-30 ottobre 1918.

VOLPE Antonio, da Torreano (Udine) tenente reggimento lancieri Milano (7). — Comandante di sezione ciclisti mitraglieri, sotto il fuoco nemico, dava prova di ardimento e fermezza. — Cervignano, 4 novembre 1918.

VOLPE Carlo, da Napoli, tenente 42 reggimento fanteria. — Esplicò con encomiabile bravura le funzioni di sottocomandante di batteria. Eseguì assai lodevolmente ricognizioni difficili e rischiose, dando prova di spirito di abnegazione, sentimento del dovere e di valore. — Piave-Livenza-Tagliamento, 24 ottobre-4 novembre 1918.

WILLIAMS Arturo, da Pinerolo (Torino), tenente 42 reggimento artiglieria campagna. — In assenza del comandante e del sottocomandante assunse il comando della batteria e lo tenne con abilità e valore, dando prova di calma e fermezza d'animo e sprezzo del pericolo. — Grave di Papadopoli (Piave), 25-27 ottobre 1918.

ZAGO Biagio, da Comiso (Siracusa), soldato 140 reggimento fanteria, al n. 7402 di matricola. — Si offriva ripetute volte volontario come porta ordini attraversando zone battute dal fuoco nemico, dando prova di coraggio e di nobile spirito di sacrificio. — Montenera (Quero-Piave), 23 ottobre-2 novembre 1918.

ZAMARA Damiano, da Genova, tenente 14 raggruppamento assedio. — Ufficiale addetto ad un comando di raggruppamento durante un'azione offensiva, sapeva, noncurando di esporsi al fuoco nemico, inviare al proprio comando preziose informazioni che contribuirono largamente al brillante successo dell'operazione. — Cavaso (Possagno), 25 ottobre 1918.

ZAMBELLI Giovanni, da Spezia, tenente complemento fanteria reggimento marina. — Ufficiale di collegamento, dimostrava sereno coraggio e sprezzo del pericolo nell'assolvere l'incarico affidatogli, traversando con slancio ed entusiasmo zona battuta dal fuoco nemico, contribuendo, con la sua personale accortezza e intelligenza, al buon esito delle varie operazioni. — Basso Piave, 30 ottobre 1918.

ZANDONÀ Giovanni, da Castelcucco (Treviso), caporale maggiore 1220 compagnia mitragliatrici, n. 114 matricola. — Capo arma di una sezione mitragliatrici, durante un violento combattimento, dette prova di perizia e valore. Col fuoco della sua mitragliatrice protesse il ripiegamento di altri reparti, e si ritirò fra gli ultimi portando in salvo l'arma. — Capo d'Argine, 16 giugno 1918.

ZANELLA Luigi, da Rovigo, soldato 2 reggimento genio, n. 13870 di matricola. — Durante una ricognizione sotto l'intenso fuoco avversario di fucileria e di artiglieria, dando prova di coraggio, calma e sprezzo del pericolo, contribuiva efficacemente con l'esempio al buon esito della missione. — Val d'Assa-Cima Tre Pezzi, 30 ottobre 1918.

ZANETTI Pietro, da Bergamo, sottotenente complemento 44 reggimento fanteria. — Assunto il comando della compagnia perchè caduto il proprio comandante, con serena calma ed alto spirito aggressivo la guidava arditamente all'assalto, dando esempio di sprezzo del pericolo e di valore. — Monte Asolone, 24 ottobre 1918.

ZANGARI Roberto, da Palermo, tenente M. T. 7 raggruppameto artiglieria pesante campale. — Mentre la batteria era sottoposta al tiro delle artiglierie nemiche di medio e grosso calibro, con ardire, slancio, sprezzo del pericolo, si adoperava instancabilmente per assicurare il perfetto funzionamento della linea dei pezzi. — Montello-Dolina Metauro, 27-28 ottobre 1918.

ZANNONI Guido, da Reggio nell'Emilia, sergente 203 reggimento fanteria, n. 29263 di matricola. — In un momento difficile, mentre il suo reparto, fatto segno, di fronte e di fianco, a vivo fuoco di mitragliatrici avversarie, iniziava il ripiegamento, seguito da pochi animosi, con calma mirabile, rimaneva al suo posto senza cedere di un passo, incitando, col suo ardimentoso coraggio, i compagni a non indietreggiare. — Kuci (Albania), 26 luglio 1918.

ZARLENGA Gavino, da Pietrabbondante (Campobasso), soldato reggimento Piemonte Reale cavalleria (2), n. 34096 matricola. — Con due suoi compagni proteggeva il lavoro di riattamento di un ponte, sotto il fuoco nemico e dando prova di spirito di sacrificio e disprezzo del pericolo. — Palazzolo della Stella, 4 novembre 1918.

ZARRA Donatangelo, da Teora (Avellino), sergente maggiore 143 reggimento fanteria, al n. 2924 di matricola. — Vedendo che i porta ordini precedentemente inviati ai comandi superiori non facevano ritorno, offrivasi di recarsi al comando di battaglione per portare e prendere ordini, attraversando terreno fortemente battuto da mitragliatrici nemiche, riuscendo di grande utilità per l'azione in corso. — Col del Melone (Feltre), 2 novembre 1918.

ZAVATTARO Attilio, da Valmaca (Alessandria), caporale maggiore 4 reggimento genio, n. 26798 matricola. — Sotto il violento fuoco delle artiglierie nemiche, in pieno giorno, quale capo squadra, crociere e funi, del personale incaricato del gettamento di un ponte sulla Vojussa, disimpegnava abilmente l'opera sua con sereno sprezzo del pericolo e salvando il ponte con strenua energia e sforzi nel momento in cui un forte impeto di vento minacciava di sfasciarlo. — Ponti di Ronzi (Albania), 7 luglio 1918.

ZENI Bruno, da Torino, soldato 29 reparto assalto, n. 4907 di matricola. — Volontario di guerra, ardente patriota, sprezzante di ogni pericolo, fu costante esempio ai compagni di fermezza e valore. — Serravalle (Trento), 2-3 novembre 1918.

ZERBINI Martino, da Cella Dati (frazione Pugnolo) (Cremona), caporale 139 reggimento fanteria, n. 1703 matricola. — Incurante del fuoco di sbarramento nemico, si portò all'attacco di posizioni avversarie incuorando i soldati. Contrattaccato resistette, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Asolone, 24-25 ottobre 1918.

ZILIOTTO Floriano, da Castelfranco Veneto (Treviso) guardia 20 battaglione regia guardia finanza, n. 44349 di matricola. — Sotto la persistente attività di un aviatore nemico,

che già aveva colpito un trasporto di truppa, prontamente concorreva al salvataggio di numerosi feriti in pericolo di annegare nelle acque del Piave. — Cavazuccherina (Piave), 23 ottobre 1918.

ZINI Angelo, da Bagnacavallo (Ravenna), sergente 7 battaglione bersaglieri, n. 1041 matricola. — Con slancio si scagliava all'assalto. Ferito il comandante della sezione pistola, ne assumeva il comando ed incitava, con l'esempio e con la parola, i suoi dipendenti durante il combattimento, dando bella prova di disciplina e di valore. — Fontigo (Piave), 27 ottobre 1918.

ZISA Salvatore, da Scicli (Siracusa), soldato 216 reggimento fanteria, n. 21759 di matricola. — Di vedetta in un posto avanzato, impegnava violento combattimento con una pattuglia nemica, riuscendo a metterla in fuga e catturare un prigioniero. — Montello, 15 giugno 1918.

ZITO Francesco, da San Pietro Infine (Caserta), soldato 265 batteria bombarde, 102 gruppo, n. 42352 di matricola. — Stendifilo attraverso a zone battute da artiglieria avversaria, stendeva con calma esemplare e molto coraggio la linea telefonica. Colpito un ricovero dall'artiglieria nemica, accorreva a prestare aiuto ai compagni feriti e ne portava uno subito al primo posto di medicazione. — Monte Monfenera, 26 ottobre 1918.

ZIZZORI Paolo, da Secli (Lecce), zappatore 143 reggimento fanteria, n. 18682 di matricola. — Cadde colpito a morte mentre calmo e sereno alacremente dava l'opera sua. — Col del Mellone (Feltre), 2 novembre 1918.

ZÒ Francesco, da Saluzzo (Cuneo), caporale maggiore 7 reggimento artiglieria fortezza, n. 54561 di matricola. — Durante un aspro combattimento, sotto il tiro aggiustato delle artiglierie nemiche, manteneva in efficienza il proprio pezzo, dando esempio ai dipendenti di coraggio e sprezzo del pericolo. — Cima Echar, 24 ottobre 1918.

ZOI Giovanni, da Faedis (Udine), sergente maggiore 2 reggimento fanteria, n. 3185 matricola. — Comandante di pattuglia, si spingeva arditamente contro un posto avanzato nemico, riuscendo, dopo viva lotta, a fugarne il presidio e mantenersi nella posizione fino all'arrivo della propria compagnia. — Alano di Piave, 28-30 ottobre 1918.

ZONE Giacomo, da Sant'Angelo Lomellino (Pavia), soldato 2 reggimento genio zappatori, n. 4565 matricola. — Volontariamente si offriva per portare ordini attraverso zone battute intensamente dal tiro nemico. — Rocce Anzini-Col Caprile, 24-31 ottobre 1918.

ZONI Angelo, da Grumello Cremonese (Cremona), soldato reggimento marina. — Durante un vivacissimo bombardamento aereo, benchè non appartenente alla squadra di tiro, con alto senso del dovere prestava l'opera sua per respingere l'attacco. Dava prova nella circostanza di sereno coraggio e ardimento. — Bagni di Cavazuccherina, 29-30 luglio 1918.

ZUCCARI Giuseppe, da Casal Fiumanese (Bologna), tenente medico 144 reggimento fanteria. — Medico di battaglione, si spingeva con le prime truppe all'inseguimento del nemico, prestando la sua assistenza ai feriti in condizioni difficilissime. Esempio di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Val Calcino, 31 ottobre 1918.

ZUMINO Romeo, da Braila (Romania), capitano addetto comando genio 25 divisione. — Comandante del genio divisionale, con serena attività ed esemplare sprezzo del pericolo, presiedeva e dirigeva di persona, sotto il violento fuoco avversario, per più giorni consecutivi, le operazioni preparatorie e di traghetto del Piave e quelle successive per la costruzione di un ponte, al cui studio e alla cui preparazione aveva dato tutta la sua attività, intelligenza e capacità tecnica, ritraendone risultati di capitale importanza per la riuscita del forzamento del fiume. Nei giorni successivi interveniva instancabilmente

nell'opera varia e sempre difficile richiesta alle sue truppe, conducendo a termine, fra difficoltà e pericoli di ogni genere, serenamente affrontati, i compiti affidatigli dal comando. — Piave-Tagliamento, 30 ottobre-4 novembre 1918.

ZUSSINO Valente, sergente maggiore 29 reparto d'assalto, n. 71922 di matricola. — Nell'assalto di sorpresa di ben munite posizioni nemiche dava bella prova di slancio ed ardire, coadiuvando efficacemente il suo comandante di sezione. — Serravalle-Trento, 2-3 novembre 1918.

Art. 2.

È conferita ai sottonotati militari la croce di guerra al valor militare in commutazione di quella al merito di guerra ad essi concessa dalle autorità militari mobilitate, per lo stesso fatto d'arme.

ANGELI Giovanni, da Cesenatico (Forlì), tenente cappellano 256 reggimento fanteria. — Anima intrepida di sacerdote e di soldato, si recava ripetutamente, sotto il fuoco nemico, per incuorare i soldati e soccorrere i feriti. — Carso-Piave, 1917-1918.

ARTALE cav. Vito, maggiore 35 reggimento artiglieria campagna. — Tenne contegno energico e risoluto durante un critico momento dell'azione, contribuendo a ristabilire l'ordine e la calma in taluni reparti. — Cavrié-Valdrigo, 19 giugno 1918.

BERTOTTI cav. Emilio, tenente generale comandante 5 corpo d'Armata. — Per benemerenze speciali acquistate nella condotta delle operazioni svoltesi nella regione del Pasubio. — Pasubio, 18 marzo - 20 dicembre 1916.

BIGNARDELLI Vincenzo, da Palermo, tenente 38 gruppo obici pesanti campali. — Prodigò instancabilmente l'opera sua coraggiosa, esempio a tutti i dipendenti, durante un intenso bombardamento nemico che investì la propria batteria. — Val di Campo, 15 giugno 1918.

CATTANEO Luigi, da Cremona, sottotenente complemento 7 reggimento bersaglieri. — Tenne lodevolmente il comando di compagnia durante un combattimento, distinguendosi per calma e coraggio. — Passo Prighen, 17 - 18 luglio 1916.

CERUTI Leone, capitano addetto 3 gruppo Alpini. — Diede esempio di sprezzo del pericolo marciando, durante un'avanzata, in testa all'avanguardia e infondendo ai reparti molto slancio. — Gioco dello Stelvio, Val Trafoi 3-4 novembre 1918.

CHIAMPO Guido, da Alba (Cuneo), tenente 85 reggimento fanteria. — Comandante una sezione mitragliatrici di scaglione di fuoco, con intelligente accorgimento contrabatteva una postazione di mitragliatrici nemiche, che ostacolava seriamente l'avanzata delle nostre truppe, riducendole al silenzio. — Stulas (Albania), 7 luglio 1918.

COLARUSSO Alfonso, tenente 216 gruppo assedio. — Aiutante maggiore di un comando di gruppo impegnato in una importante azione di guerra, inviato nelle prime linee per assumere informazioni sulla situazione, assolveva il suo compito in modo esemplare attraversando zone intensamente battute dalle artiglierie nemiche. — Basso Piave, 26 luglio 1918.

DE NOTTER cav. Ottavio, da Pisa, maggiore di cavalleria addetto 31 divisione. — In più combattimenti dette prova di ardimento e perizia per assicurare il collegamento con le truppe operanti. — Montello-Piave, giugno-ottobre 1918.

DURAND cav. Alfredo, da San Remo (Imperia), maggiore 210 reggimento fanteria. — Comandante di battaglione nella vittoriosa avanzata conduceva il proprio reparto con ardimento, riuscendo ad impadronirsi di sorpresa della stazione ferroviaria e catturando numerosi prigionieri e materiali. — Susegana, 28 ottobre 1918.

FERRARI cav. Paolo, da Sesto Calende (Milano), maggiore 46 raggruppamento assedio. — Comandante di un gruppo di cannoni da 105 in posizione fortemente battuta, con l'esempio e la freddezza, teneva alto lo spirito delle batterie fra le quali permaneva costantemente. — Col Campaggia, 15-16 giugno 1918.

GIALDINI Rituccio, da Pescia (Lucca), sergente 28 reggimento fanteria, n. 45299 matricola. — Si offrì coraggiosamente per portare ordini urgenti ai reparti in azione, sotto l'intenso fuoco delle mitragliatrici nemiche. — Cima d'Oro, 1-3 novembre 1918.

LISE Antonio, da Venezia, tenente carabinieri reali comandante la sezione di Han Kalibatri (Albania). — Nel campo trincerato di Valona, durante i ripetuti attacchi di bande d'insorti, spiegò opera proficua e coraggiosa atta ad impedire che la nostra linea di difesa fosse aggredita dalla popolazione. — Valona, 11 giugno 1918.

LONGARI Lodovico-Santo, da Montodine (Cremona), tenente 37 gruppo bombardieri. — Volontariamente si offrì per cercare il collegamento in una brigata di fanteria, e dopo aver attraversato zone di terreno intensamente battute, ritornò portando tutte le informazioni richieste. — Globocak, 25 ottobre 1918.

PASSARELLI Amilcare, da Napoli, capitano 8 reggimento fanteria. — Spontaneamente, sotto l'intenso fuoco di mitragliatrici e l artiglieria avversaria, si recava più volte a riconoscere località occupate dal nemico, portandone utili informazioni. — Mosnigo, 28 ottobre 1918.

RAINOLDI Angelo, da Napoli, capitano complemento 54 reggimento artiglieria da campagna - II gruppo. — Si distinse dando esempio di sereno sprezzo del pericolo nel portare le sue batterie in posizione molto avanzata malgrado difficoltà gravi per il traino, sotto vivo fuoco dell'artiglieria nemica. — Montello, 27 ottobre 1918.

SABINI Celio, da Napoli, sottotenente complemento artiglieria, 425 batteria bombarde. — Sotto intenso fuoco d'artiglieria e fucileria nemica eseguì ardite ricognizioni per la postazione di bombarde. — Montello, giugno 1918.

SAMBO Ettore, da Chioggia (Padova), tenente milizia territoriale addetto comando 18 divisione. — Ufficiale ai gas presso un comando di divisione riuscì, durante l'offensiva nemica a raccogliere personalmente, recandosi sulle prime linee, interessanti dati sul tiro nemico a gas asfissianti. Montello, giugno 1918.

SCELSI Francesco, sergente maggiore 3 reggimento genio telegrafisti. — Si distinse per esemplare calma, attività e coraggio nello stendimento di linee telefoniche durante azioni importanti. — Monte Orticara, 12-25 giugno 1917.

TARTAGLIA Giuseppe, da Castelnuovo Parano (Caserta), tenente 85 reggimento fanteria. — Guidava il proprio plotone con slancio ed ardimento all'assalto di munita posizione nemica, e con intelligenza ed accortezza, contribuiva alla cattura di prigionieri ed abbondante bottino. — Stulas (Albania), 7 luglio 1918.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 4,30



(3865) - Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 23ª **1926** 16 Aprile

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI ARMATA.

FERRARI cav. Giuseppe Francesco, generale di corpo d'armata. — E' promosso generale d'armata, continuando nella carica di designato per l'eventuale comando di un'armata in guerra, dal 16 marzo 1926.

ALBRICCI conte nobile Alberico, generale di corpo d'armata. — E' promosso generale d'armata ed è collocato a disposizione, dal 16 marzo 1926.
(*R. D.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 395).

GENERALI DI DIVISIONE.

ZOPPI dei conti nobile cav. Ottavio, generale di divisione. — Già generale a disposizione per le truppe alpine, è nominato ispettore delle truppe medesime, dal 15 marzo 1926.

BUFFA di PERRERO cav. Vittorio, generale di divisione. — Già generale a disposizione per l'arma di artiglieria, è nominato ispettore dell'artiglieria, dal 15 marzo 1926.

GIANNUZZI SAVELLI nobile cav. Alfredo, generale di divisione. — Cessa dalla carica di comandante del genio del corpo d'armata di Roma, ed è nominato ispettore del genio, dal 15 marzo 1926. (*R. D.* 3-4-1926).

D'AFFLITTO marchese nobile patrizio di Amalfi cav. Francesco. — E' collocato in posizione di servizio ausiliario, per ragioni di età, dal 9 gennaio 1926.
(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 257).

CLERICI cav. Ambrogio, generale di divisione. — E' nominato primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte dal 15 settembre 1925. (*R. D.* 3-4-1926).

GENERALI DI BRIGATA.

GAZAGNE cav. Adolfo, generale di brigata. — E' collocato in posizione di servizio ausiliario, per ragioni di età, dal 15 aprile 1926. (*R. D.* 11-4-1926).

DHO cav. Gioanni Battista, generale di brigata. — Già generale a disposizione per i bersaglieri, è nominato ispettore dei bersaglieri, dal 15 marzo 1926. (*R. D.* 3-4-1926).

(RUOLO TECNICO).

GENERALI DI DIVISIONE.

TORRETTA cav. Alfredo, generale di divisione nel ruolo tecnico di artiglieria. — Assume, dal 15 marzo 1926, il grado di tenente generale di artiglieria ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396. (*R. D.* 3-4-1926).

GENERALI DI BRIGATA.

I seguenti generali di brigata del ruolo tecnico d'artiglieria assumono, dal 15 marzo 1926, il grado di maggior generale d'artiglieria ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396: (*R. D.* 3-4-1926)

GARRONE cav. Renzo.
MARTINENGO cav. Stefano.
BUFFI cav. Aldo.

GENERALI MEDICI.

I seguenti generali medici assumono, dal 15 marzo 1926, il grado di maggior generale medico ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396. (*R. D.* 3-4-1926)

SANTUCCI cav. Stefano.
GUALDI cav. Carlo.
RIVA cav. Umberto.

GENERALI COMMISSARI.

MARCOZZI cav. Carlo, generale commissario. — Assume dal 15 marzo 1926, il grado di maggior generale commissario, ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396. (*R. D.* 3-4-1926)

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI DI DIVISIONE.

GALLI cav. Muzio, generale di divisione. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 28-2-1926)

(RUOLO TECNICO).

I seguenti generali di divisione nel ruolo tecnico di artiglieria in A. R. Q. assumono, dal 15 marzo 1926, il grado di tenente generale di artiglieria nella posizione stessa ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396. (*R. D.* 3-4-1926)

VALENTINI cav. Arturo.
CARDINI cav. Ernesto.
CASELLA cav. Alfredo.
BONAGENTE cav. Crispino.
CAVALLI cav. Ettore.
STAMPACCHIA cav. Luigi.
REYNAUD cav. Camillo.
MASCIA cav. Eduardo.

GENERALI DI BRIGATA.

I seguenti generali di brigata del ruolo tecnico di artiglieria in A. R. Q. assumono, dal 15 marzo 1926, il grado di maggior generale di artiglieria nella posizione stessa ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396: (*R. D.* 3-4-1926)

ACQUARONE cav. Gerolamo.
GANDOLFI cav. Virgilio.
MARRA cav. Achille.
VERDELLI cav. Italo.
CAPELLO cav. Giuseppe.
MORENO cav. Alberto.
LAURENTI cav. Felice.
BANZI cav. Angelo.
SALETTA cav. Luigi.

GENERALI MEDICI CAPI.

I seguenti generali medici capi in A. R. Q. assumono, dal 15 marzo 1926, il grado di tenente generale medico nella posizione stessa ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396: (*R. D.* 3-4-1926)

TROMBETTA cav. Edmondo.
GALLI cav. Giovanni Domenico.

GENERALI MEDICI.

I seguenti generali medici in A. R. Q. assumono, dal 15 marzo 1926 il grado di maggior generale medico nella posizione stessa ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396: (*R. D.* 3-4-1926)

FILLONI cav. Arodato.
ROSSINI cav. Tommaso.
ZIBETTI cav. Giuseppe.

GENERALI COMMISSARI.

I seguenti generali commissari in A. R. Q. assumono, dal 15 marzo 1926, il grado di maggior generale commissario nella posizione stessa ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396: (*R. D.* 3-4-1926).

PERNIGOTTI nob. cav. Luca.
ARANGO-REGUERAL cav. Gaetano.
CHIRIELEISON cav. Giuseppe.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

ANNONI cav. Paolo, tenente colonnello divisione Bergamo, legione Milano. — Destinato a disposizione legione Milano. (*Det. M.* 11-4-1926).

MAGGIORI

BONETTI cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 16 gennaio 1926.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 207).

FAETA cav. Francesco, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1925, in L. 13,700 dal 16 ottobre 1924 nel grado di capitano ed in L. 13,700 dal 16 gennaio 1926 nel grado di maggiore.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 335).

TESTANI cav. Pietro, maggiore divisione Palermo esterna 1ª legione Palermo. — Trasferito divisione Bergamo, legione Milano. (*Det. M.* 11-4-1926).

FIORE cav. Gustavo, maggiore a disposizione legione Milano. — Trasferito divisione Palermo esterna 1ª, legione Palermo. (*Det. M.* 11-4-1926).

CAPITANI.

LEONARDI Consalvo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 febbraio 1920, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 1 febbraio 1925.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 238).

LIBERATI Antonio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 gennaio 1920, in L. 7200 dal 1 gennaio 1922, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 312).

RIO Carmelo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 luglio 1923 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. (*) (*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 334).

BAGNA Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 settembre 1919, in L. 7200 dal 16 settembre 1920, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 gennaio 1923, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 aprile 1926.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 336).

FIORITO Antonino, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente ed in L. 11,600 dal 1 agosto 1924 nel grado di capitano.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 239).

(*) Il presente decreto annulla quello del 21-7-1924, registrato alla Corte dei conti li 27-6-1925, registro 300, foglio 199).

MILELLA Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 agosto 1921, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 maggio 1924.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 317).

RUBBI Luigi, capitano f. q. a disposizione legione Bari. — Trasferito compagnia Belluno, legione Treviso continuando nella posizione di f. q. (*Det. M.* 11-4-1926).

TENENTI.

CIBRARIO Ippolito di Luigi, tenente legione Allievi Torino. — Revocato e considerato come non avvenuto, in seguito a domanda dell'interessato, il R. decreto 17 dicembre 1925, relativo alla nomina a tenente in S. A. P.
Assunto in forza dal comando del distretto Torino.
(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 199).

PETTINARI Luigi, tenente legione Allievi Roma. — Collocato a disposizione del Ministero delle colonie, per incarico civile in Somalia dal 17 ottobre 1925, e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'articolo 66, comma *h*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.
(*D. M.* 17-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 344).

APICELLA Umberto, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9500 dall'11 ottobre 1925.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 335).

CONDO' Domenico, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 settembre 1922, in L. 6800 dal 16 maggio 1923, in L. 8200 dal 1 dicembre 1923, in L. 9500 dall'11 giugno 1924 ed in L. 10,100 dal 16 maggio 1926.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 209).

EUGENI NULLI Andrea, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 settembre 1922, in L. 6800 dal 1 maggio 1923, in L. 8200 dal 1 dicembre 1923, in L. 9500 dall'11 giugno 1924 ed in L. 10,100 dal 1 maggio 1926.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 208).

MANCONI Pietro, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6800 dal 16 agosto 1923, in L. 8200 dal 1 dicembre 1923, in L. 8800 dal 16 luglio 1924 ed in L. 10,100 dal 1 dicembre 1924.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 314).

LA STELLA Oreste, tenente tenenza Milano suburbana, legione Milano. — Destinato a disposizione legione Roma. territoriale. (*Det. M.* 11-4-1926).

CAFALLI Mario, tenente tenenza Prato, legione Firenze. — Trasferito scuola allievi sottufficiali carabinieri reali. (*Det. M.* 11-4-1926).

PELLEGRINO Carlo, tenente tenenza San Severo, legione Bari. — Trasferito tenenza Pontecorvo, legione Napoli. (*Det. M.* 11-4-1926).

BASSI Giov. Battista, tenente tenenza Bari esterna, legione Bari. — Trasferito tenenza Alì Marina, legione Messina. (*Det. M.* 11-4-1926).

PARENTI Ugo, tenente tenenza Grosseto, legione Livorno. — Trasferito tenenza Massa Marittima, legione Livorno. (*Det. M.* 11-4-1926).

NOTIFICAZIONI

OPEZZO Pilade, tenente. — Annullata la determinazione che lo riguarda (dispensa 12 *bollettino ufficiale* 1926, pag. 560.

CONDO' Domenico, tenente. — Annullata la determinazione con la quale veniva trasferito alla tenenza di Campagnano, legione Roma (dispensa 12 *bollettino ufficiale* 1926, pag. 559) *determinasi invece:* Trasferito alla tenenza di Velletri, legione Roma.

SOTTOTENENTI.

MARCUZZI Marzio, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8200 dal 16 agosto 1925.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 315).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

BRACCHI cav. Camillo, colonnello comandante distretto Lodi. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Lodi. (*R. D.* 1-10-1925).

MICHELESI cav. Renato, colonnello capo della delegazione trasporti Napoli f. q. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Milano. (*R. D.* 1-10-1925).

RE cav. Giuseppe, colonnello comandante 14 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Torino. (*R. D.* 1-10-1925).

BOSCHI cav. Giuseppe, colonnello a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Milano). — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Roma. (*R. D.* 15-10-1925).

GIOBBE cav. Alfredo, colonnello comandante 61 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Roma. (*R. D.* 15-11-1925).

BARRECA cav. Riccardo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,000 dal 1 maggio 1919, in L. 15,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1925.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 237).

TENENTI COLONNELLI.

VISCONTI PRASCA cav. Sebastiano, tenente colonnello in servizio di S. M. — E' nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re. (*R. D.* 3-4-1926).

BERIO cav. Vittorio, tenente colonnello R. C. T. C. Cirenaica f. q. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali della Cirenaica e dalla posizione di f. q. per l'art. 11, R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 dicembre 1925, e dalla stessa data è trasferito 75 fanteria. (*Del. M.* 11-4-1926).

BERIO cav. Vittorio, tenente colonnello 75 fanteria. — Collocato a disposizione del Ministero delle colonie, per incarico civile in Cirenaica, dal 1 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a norma dell'art. 66, comma *h*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.
(*D. M.* 17-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 343).

GARBAGNATI cav. Pompeo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 maggio 1920, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,800 dal 1 luglio 1923, in L. 16,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 17,800 dal 16 novembre 1924.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 321).

COPELLI cav. Anacleto, tenente colonnello comando distretto Roma. — Trasferito 51 fanteria. (*Del. M.* 11-4-1926).

ODELLO cav. Domenico, tenente colonnello fuori quadro, in servizio di Stato Maggiore comando corpo armata Palermo, quale sottocapo di Stato Maggiore. — Cessa dalla carica di cui sopra, dal servizio di Stato Maggiore e dalla posizione di fuori quadro, ed è trasferito 10 bersaglieri. (*Del. M.* 11-4-1926).

BAUZANO cav. Augusto, tenente colonnello 7 alpini. — Trasferito 2 alpini (*Del. M.* 11-4-1926).

MAGGIORI.

DE CICCO cav. Adriano, maggiore Ministero guerra f. q. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Roma. (*R. D.* 1-10-1925).

de JULIIS cav. Paolo, maggiore 225 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Massa. (*R. D.* 1-10-1925).

I seguenti maggiori sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 15-10-1925)

SMERALDI cav. Fausto, 58 fanteria.	Distretto Padova.
FERRARI ARDICINI cav. Carlo, 58 id.	Id. Padova.

I seguenti maggiori sono collocati, a loro domanda in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 23-10-1925)

BINI cav. Adriano, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Lucca.	Distretto Lucca.
CICCONE cav. Adelchi, 225 fanteria.	Id. Avellino.

GUALDI cav. Carlo, maggiore 64 fanteria f. q. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Salerno. (*R. D.* 3-12-1925)

DE ROMANIS cav. Ernesto, maggiore 33 fanteria, assegnato 3 raggruppamento aviatori. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Torino. (*R. D.* 27-12-1925)

SCAGLIOTTI cav. Cesare, maggiore 2 alpini. — Collocato in aspettatica per sospensione dall'impiego, a senso dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, dal 13 febbraio 1926.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 198)

MORELLO cav. Mario, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*) (*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 318)

GRAZIOSI cav. Antonio, maggiore in servizio di Stato Maggiore comando divisione militare Treviso fuori quadro. — Cessa dal servizio di Stato Maggiore e dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 1 alpini. (*Det. M.* 11-4-1926)

PAPINI cav. Erberto, maggiore in servizio di Stato Maggiore comando divisione militare Ancona, fuori quadro. — Cessa dal servizio di Stato Maggiore e dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 93 fanteria. (*Det. M.* 11-4-1926)

FRANCESCHINI cav. Antonio, maggiore in servizio di Stato Maggiore comando corpo armata Firenze fuori quadro. — Cessa dal servizio di Stato Maggiore, dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 84 fanteria. (*Det. M.* 11-4-1926)

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicato: (*Det. M.* 11-4-1926)

COLANTONIO cav. Ennio, 86 fanteria.	Trasferito comando distretto Roma.
STANZIONE AMATORE cav. Luigi, 20 id.	Id. id. id. Roma.
CAPELLI cav. Pietro, 79 id.	Id. id. id. Verona.

CAPITANI.

FIORINI Luigi, capitano 25 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 16 agosto 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Roma. (*R. D.* 23-7-1925)

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 1-10-1925)

DI CARLO Angelo, 6 fanteria.	Distretto Palermo.
ROSSO Massimo, Ministero guerra f. q.	Id. Roma.
TORRISI Gaetano, id. id. id.	Id. Roma.

(*) Il presente decreto annulla il precedente del 3-4-1925, registrato alla Corte dei conti li 15-4-1925, registro 296, foglio 149.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 1-10-1925).

BOVE Michele, 56 fanteria, assegnato ispettorato provinciale tiro a segno Roma.	Distretto Roma.
ROSSI Raffaele, comando distretto Roma.	Id. Roma.
PETRAGNANI Ottavio, id. id. Roma.	Id. Roma.
FONTEMAGGI Umberto, Ministero guerra f. q.	Id. Torino.
CONDO' Alberto, comando distretto Roma.	Id. Roma.
ROSSI Luigi di Angelo, 2 bersaglieri.	Id. Roma.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 1-10-1925).

MANCINI Francesco, Ministero guerra f. q.	Distretto Roma.
CLEMENTE Vico, id. id. id.	Id. Roma.
FLAMINI Giulio, 67 fanteria, assegnato Ministero guerra.	Id. Firenze.
CRESCENZI Quirino, 13 fanteria.	Id. Roma.
FRATTA Mario, 36 id., assegnato Ministero guerra.	Id. Roma.
CHIARI nob. di Cori Renato, 71 id., id. id. id.	Id. Bologna.
DI NATALE Alberto, Ministero guerra f. q.	Id. Roma.
DE CADILHAC Achille, 70 fanteria.	Id. Torino.
FRESCURA Alessandro, 8 id., assegnato tribunale militare territoriale Milano, quale segretario.	Id. Milano.
BRAGAGLIA Giovanni, Ministero guerra f. q.	Id. Milano.
TRIFIRO' Giuseppe, id. id. id.	Id. Roma.
DEL MASTRO CALVETTI Riccardo, 6 alpini.	Id. Torino.
LO VECCHIO Francesco, 86 fanteria, assegnato Ministero guerra.	Id. Palermo.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 8-10-1925).

RAGUSA Francesco, 4 fanteria, assegnato comando scuole centrali militari.	Distretto Catania.
CENCELLI Carlo, 9 id., 7 raggruppamento genio, quale consegnatario magazzino v. e.	Id. Roma.
TIRONE Ercole, 57 id., id. Ministero guerra	Id. Roma.
DE STEFANI Gaspare, 76 id., id. id. id.	Id. Bologna.
BALDI Aldo, 2 bersaglieri.	Id. Roma.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 15-10-1925).

PAPI Giulio, comando distretto Roma.	Distretto Roma.
LUCREZI Gino, id. id. Aquila.	Id. Aquila.
CLEMENTI Antonio, 52 fanteria, assegnato servizio fotografico R. aeronautica.	Id. Roma.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 15-10-1925).

ALAGIA Ambrogio, Ministero guerra f. q.	Distretto Roma.
MATACCHIONI Primo, id. id. id.	Id. Roma.
MARIANI Sisto Domenico, 60 fanteria, assegnato direzione genio corpo armata Roma.	Id. Roma.
FERRI Vincenzo, 60 fanteria.	Id. Roma.
MAZZITELLI Achille, comando distretto Modena, quale consegnatario magazzino v. e.	Id. Catanzaro.
VITTOZZI Salvatore, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.	Id. Napoli.
CASCIARO Marco, 2 fanteria, a disposizione Ministero esteri f. q.	Id. Castrovillari.

DEL PRETE Adolfo, capitano comando distretto Salerno. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale dal 30 settembre 1925 ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Napoli. (*R. D.* 23-10-1925).

LEONI Renzo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (Ministero guerra f. q.). — Richiamato in servizio effettivo dal 21 settembre 1925 e, dalla stessa data, collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Cagliari. (*R. D.* 23-10-1925).

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 23-10-1925).

VENE' Emilio, 21 fanteria, assegnato corpo automobilistico.	Distretto Massa.
CORDA Gavino fu Battista, comando distretto Sassari.	Id. Sassari.
RAMPONI Ernesto, Ministero guerra f. q.	Id. Roma.
RIFANI Alberto, comando distretto Lodi.	Id. Milano.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 29-10-1925).

GAZZINI Florino, comando distretto Padova.	Distretto Padova.
MASCHERUCCI Tancredo, 232 fanteria.	Id. Torino.
XIMENES Ettore, 2 bersaglieri.	Id. Roma.
DI DOMENICANTONIO Tito, 82 fanteria, assegnato ufficio militare stazione Roma (f. q.).	Id. Roma.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 5-11-1925).

BEGNI Remo, comando distretto Orvieto.	Distretto Roma.
SIPE Carlo Filippo, 2 granatieri.	Id. Roma.
IODICE Michele, 225 fanteria.	Id. Napoli.

RUSSO Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (19 fanteria). — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Roma. (*R. D.* 15-11-1925).

CAVALLARO Umberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (comando distretto Ravenna). — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Varese. (*R. D.* 5-11-1925).

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 26-11-1925).

BERTOLA Angelo, 1 alpini.	Distretto Pisa.
NICOLETTI Guglielmo, 15 fanteria, assegnato sezione laboratorio pirotecnico Capua.	Id. Caserta.
CORVINELLI Adolfo, 18 id. id. assicurazioni Bologna.	Id. Bologna.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnati agli effetti amministrativi al comando del distretto a fianco di ciascuno indicato: (*R. D.* 3-12-1925).

DELL'ORSO Italo, 59 fanteria.	Distretto Perugia.
OTTAVIANO Giuseppe, 51 id.	Id. Roma.

BARBERIS Giuseppe, capitano 232 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Bologna. (*R. D.* 6-12-1925).

BERNARDI Angelo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (4 alpini). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi uno dal 27 novembre 1925.

L'ufficiale è trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 27 dicembre 1925 e richiamato in servizio effettivo dal 28 dicembre 1925, con decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1926.

Destinato 4 alpini. (*R. D.* 4-3-1926).

MANCINI Aurelio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (51 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi undici, dal 16 aprile 1926.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 201).

GAY Ernesto, capitano 2 alpini. — Collocato in aspettativa per sospesione dall'impiego, a senso dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, dal 13 febbraio 1926.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 198).

IAFOLLA Giovanni, capitano 81 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego a senso dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, dal 22 febbraio 1926.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 197).

GIZZI Ettore, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (75 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 marzo 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 6 marzo 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.

Destinato 75 fanteria. (*R. D.* 14-3-1926).

SPORTOLETTI Armando, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (3 raggruppamento trasporti f. q.). — L'aspettativa di cui sopra, concessa con il R. decreto 3 febbraio 1924, è prorogata di mesi trenta dall'8 giugno 1924.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 265).

MANARI Virginio, capitano 5 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 12 febbraio 1926, per mesi dodici.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 265).

CORTASSA Pier Francesco, capitano deposito 90 fanteria, in servizio fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. Esercito. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 10 febbraio 1920.

L'ufficiale è richiamato in servizio effettivo dal 10 febbraio 1923.

Destinato 90 fanteria. (*R. D.* 25-5-1926).

DE SIMONE Paolo, capitano 59 fanteria. — Collocato a disposizione Ministero colonie, dal 10 febbraio 1926.

(*D. M.* 24-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 312)

BELOTTI Bernardino, capitano R. C. T. C. Tripolitania f. q. — Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali della Tripolitania e dalla posizione di f. q. per l'articolo 11, R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito 75 fanteria. (*Det. M.* 11-4-1926).

BELOTTI Bernardino, capitano 75 fanteria. — Collocato a disposizione Ministero colonie, per incarico civile in Tripolitania, dal 1 gennaio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 66, comma *h*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 10.

(*D. M.* 20-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 311)

VITTOZZI Salvatore, capitano. — Ha cessato agli effetti amministrativi di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 12 novembre 1925. (*Det. M.* 11-4-1926).

VITTOZZI Salvatore, capitano f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. per l'articolo 11 R. decreto 7 gennaio 1925, dal 30 settembre 1925. (*Det. M.* 11-1-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 19-9-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 313)

ALEO Antonino.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 settembre 1924.
ARGENTIERI Giuseppe.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
AVOLIO Carlo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
BADALAMENTI Gaetano.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 settembre 1924.
BONICHI Luigi.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 luglio 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 settembre 1924.
CAPUTO Matteo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
COMPAGNONE Alfredo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 L. 13,700 dal 16 agosto 1924.

CONTARDI Ernesto.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.

D'ANDREA Alfredo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 agosto 1924.

FANELLI Teodoro.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

FASSARI Antonino.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.

FRATTI Clemente.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 settembre 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 ottobre 1924.

LIVI Adolfo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 luglio 1924.

LUPIA Giuseppe.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 ottobre 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 settembre 1924.

MANCIATI Dino.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

MASELLI Giovanni.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 gennaio 1923.
L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 settembre 1924.

DE VIVO Eugenio, capitano. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1022, in L. 10,800 dal 1 febbraio 1923, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 240).

TAFFIORELLI Tommaso, capitano. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 319).

BAVARO Vito, capitano 10 fanteria. — Assegnato 9 raggruppamento trasporti dal 9 luglio 1920 (variazione omessa anno 1920). (*Det. M.* 11-4-1926).

ZAMBARDINO Umberto, capitano 86 fanteria. — Trasferito 10 raggruppamento trasporti. (*Det M.* 11-4-1926).

SCIARRETTA Corrado, capitano 12 fanteria. — Assegnato direzione artiglieria Trieste quale consegnatario deposito esplosivi dal 17 agosto 1923. (*Det. M.* 11-4-1926).

ZANOTTI Laerte, capitano 17 fanteria. — Assegnato direzione artiglieria Verona quale consegnatario deposito esplosivi dal 18 agosto 1923. (*Del. M.* 11-4-1926)

TABELLINI Guido, capitano 27 fanteria. — Assegnato direzione artiglieria Venezia (deposito munizioni di Castagnole) dal 26 ottobre 1923. (*Del. M.* 11-4-1926)

ALTINI Giuseppe, capitano 75 fanteria. — Trasferito 81 fanteria ed assegnato comando brigata Torino. (*Del. M.* 11-4-1926)

MARZOCCHI Edoardo, capitano 49 fanteria, assegnato officina costruzioni automobilistiche Bologna. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 11-4-1926)

CONTI BORBONE Alberto, capitano 79 fanteria, assegnato servizio d'ausilio, sezione staccata fabbrica d'armi R. E. di Cardone Val Trompia. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 11-4-1926)

GRECO Vittorio, capitano 58 fanteria, assegnato officina costruzioni automobilistiche Bologna. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 59 fanteria. (*Del. M.* 11-4-1926)

ROSATO Luigi, capitano 58 fanteria, assegnato ospedale militare Palermo, quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento — Cessa dall'assegnazione e dall'incarico di cui sopra. (*Del. M.* 11-4-1926)

GIARDINO Antonio, capitano 9 bersaglieri. — Trasferito 91 fanteria ed è assegnato arsenale R. E. Torino, dal 1 gennaio 1926. (*Del .M.* 11-4-1926)

GIARDINO Antonio, capitano 91 fanteria, assegnato arsenale R. E. Torino. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 11-4-1926)

BISCOSI Saverio, capitano 44 fanteria, assegnato 9 bersaglieri quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento. — Cessa dall'assegnazione e dall'incarico di cui sopra ed è trasferito 91 fanteria. (*Del. M.* 11-4-1926)

REYNAUD Carlo, capitano accademia militare artiglieria e genio, consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'incarico di cui sopra ed è trasferito 91 fanteria. (*Del M.* 11-4-1926)

GHISIO Antonio, capitano 91 fanteria, assegnato officina artiglieria R. E. Torino. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 11-4-1926)

FRASCADORE Gaetano, capitano 91 fanteria, assegnato 6 genio ferrovieri quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'assegnazione e dall'incarico di cui sopra. (*Del. M.* 11-4-1926)

DE SARIO Michele, capitano 92 fanteria, assegnato sezione esperienze artiglieria Ciriè — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 11-4-1926)

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicato: (*Del M.* 11-4-1926)

MICHIELOTTO Giuseppe, 18 fanteria.	Trasferito comando distretto Trento dall'11 dicembre 1924.
SANTORO Ottavio, comando distretto Pistoia.	Id. 87 fanteria, dal 3 ottobre 1925.
FORMAINI Enrico, 8 fanteria.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano e nominato consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento.
MANCHIA Matteo, 152 id.	Id. 81 fanteria.
ZAMMUTO Gerlando, 93 id.	Id. comando divisione militare Ancona.
POLI Umberto, 19 id.	Id. id. distretto Mantova.
CALOGIURI Gaetano, Ministero guerra (fuori quadro).	Id. 226 fanteria cessando dalla posizione di fuori quadro.

TENENTI.

DE LISI Pietro di Matteo, tenente 44 fanteria. — In seguito a domanda dell'ufficiale revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 15 agosto 1925, relativo alla nomina a tenente in servizio attivo permanente.

Assunto in forza dal comando del distretto Foggia.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 1[illegible]

CAGNASSI Bonifacio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (5 bersaglieri). — L'aspettativa di cui sopra, concessa con i regi decreti 27 aprile e 25 settembre 1924 e 22 febbraio 1925, è prorogata di mesi dodici, dal 26 gennaio 1926.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6 *foglio* 265).

MAGI Raffaele, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego (comando distretto Cremona). — Richiamato in servizio effettivo dal 1 aprile 1926, con riserva di anzianità assoluta e relativa. (*R. D.* 25-3-1926).

Destinato 158 fanteria.

RUSSO Antonio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (1 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925 e richiamato in servizio effettivo dal 2 ottobre 1925, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.

Destinato 36 fanteria. (*R. D.* 25-3-1926).

SCARINGI Giuseppe ,tenente. Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 ottobre 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 218).

CICALA Arturo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5000 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 giugno 1924.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 303).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno segnato:

(*Del. M.* 11-4-1926).

MALTESE Giovanni, 53 fanteria — Trasferito 76 fanteria.
ASCENZI Alberto, 1 id. — Id. 81 id. ed è assegnato direzione genio Roma.

BERNARDINI Walter, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 26 febbraio 1925 e dalla stessa data è trasferito 67 fanteria. (*Del. M.* 11-4-1926).

COIRO Domenico, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 28 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 6 alpini. (*Del. M.* 11-4-1926).

DE ROSA Carlo, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 15 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 6 bersaglieri al quale si dovrà presentare il 1 maggio 1926. (*Del. M.* 11-4-1926).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA.

SANIPOLI cav. Riccardo, sottotenente maestro di scherma. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta della presidenza del Consiglio dei ministri. (*R. D.* 27-12-1925).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

CEARD cav. Mario, tenente colonnello in aspettativa riduzione quadri (Stato Maggiore f. q.). — Richiamato in servizio temporaneo, dal 7 febbraio 1926.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 194).

MAGGIORI.

PINO cav. Alberto, 4 bersaglieri. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049. (*R. D.* 14-3-1926).

CAPITANI

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 14-3-1926).

BENASSO Alfredo, 57 fanteria.
NANNINI Carlo, 12 id.
BACCHIEGA Aldo, comando distretto Bologna.
MUSUMECI Mariano, 75 fanteria.
GIZZI Ettore, 75 id.
FEDERICI Luigi, 5 raggruppamento trasporti f. q.
BERNARDI Angelo, 1 alpini.
CORONGIU Antonio, 24 fanteria.
REINERO Sebastiano, R. corpo truppe coloniali Cirenaica f. q.
ROSSI Cesare di Americo, Ministero guerra f. q.
CAPUANO Elminto, 59 fanteria.
OLIVIERI Giuseppe, 84 id.
PETRUCCI Guglielmo, Ministero guerra f. q.
LOSCO Nicola, 49 fanteria.
CAVALIERE Ettore, 16 id.
SALVATORI Ulderico, arma aeronautica.
PAPINI Giovanni, 51 fanteria.
ARGENTIERI Giuseppe, 82 id.

NOTIFICAZIONE.

La data del R. decreto pubblicato sulla dispensa 20, pag. 1148, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri di un gruppo di capitani di fanteria (capolista capitano *Carpano* Francesco) è quella del 14 marzo 1926 anzichè l'altra del 18 marzo 1926.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

PANICALI cav. Pietro, colonnello a disposizione. — Collocato in posizione ausiliaria per età, dall'11 agosto 1925.
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 254).

TENENTI COLONNELLI.

ANTONELLI conte cav. Giacomo, tenente colonnello comando corpo armata Roma, ufficio precettazione quadrupedi. — Trasferito reggimento Genova cavalleria. (*Dec. M.* 11-4-1926).

MAGGIORI

RINALDI GHISLIERI conte cav. Filippo, maggiore reggimento cavalleggeri di Aosta. — Trasferito comando corpo armata Roma, ufficio precettazione quadrupedi e collocato f. q. a norma dell'art. 66, comma *d*), R. decreto 7 gennaio 1923. (*Dec. M.* 11-4-1926).

CAPITANI.

GORI MAZZOLENI nobile dei conti Mario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 5600 dal 1 maggio 1921, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 9550 dal 1 agosto 1923, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1924 ed in L. 12,900 dal 16 giugno 1926.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 206).

TENENTI.

GALANTE Filippo, tenente (reggimento cavalleggeri di Novara), in aspettativa per motivi speciali di mesi quattro dal 23 ottobre 1925. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 22 febbraio 1926, richiamato in servizio effettivo dal 1 marzo 1926 e destinato reggimento cavalleggeri di Novara.
(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 185).

SCHIAVONE Emilio, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Collocato dal 7 gennaio 1926 in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 190).

GENASI Giuseppe, tenente (reggimento cavallegeri di Aosta) in aspettativa per motivi speciali di mesi quattro dal 16 dicembre 1925. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 5 febbraio 1926 (per sei mesi).
(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 191).

AUTENRIEHT Carlo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 11-3-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

HESSE cav. Giovanni, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 13,000 dal 16 agosto 1921, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 24-3-1026 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 311).

TENENTI COLONNELLI.

VITELLI cav. Serafino, tenente colonnello in servizio di S. M. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro degli affari esteri.
(*R. D.* 26-9-1925).

BERTI cav. Edgardo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 16 maggio 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 203).

MAGGIORI.

IZZO cav. Vittorio, maggiore 18 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi quattro, dal 4 gennaio 1926.
(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 189).

RICCIO cav. Alfredo, maggiore (T) IV raggruppamento trasporti (f. q.). — Nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Bologna, dal 10 marzo 1926.
(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 324).

GASCA QUEIRAZZA cav. Vincenzo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13600 dal 1 marzo 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 215).

CONTI cav. Alfredo, maggiore — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,800 dal 16 agosto 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 giugno 1924.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 204).

MARRUCCI cav. Giovanni, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,800 dal 1 giugno 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 marzo 1926.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 316).

INVREA cav. Carlo, maggiore 6 pesante campale. — Trasferito direzione artiglieria Piacenza (sezione staccata di Genova). (*Del. M.* 11-4-1926).

CAPITANI.

MANTELLI Mario, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 novembre 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 marzo 1925.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 313).

BUCCELLATO Francesco, capitano 10 raggruppamento trasporti fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 22 campagna. (*Det. M.* 11-4-1926).

OLIVIERO Annibale, capitano 12 pesante campale consegnatario magazzino v. e. reggimento stesso. — Cessa dalla suddetta carica. (*Det. M.* 11-4-1926).

GIORGI Federico, capitano 12 pesante campale. — Nominato consegnatario magazzino v. e. del reggimento stesso. (*Det. M.* 11-4-1926).

TENENTI.

CASA Mario, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi dodici, dal 6 febbraio 1925 (12 pesante campale). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 6 febbraio 1926.

(*R. D.* 28-2-1926 *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 189).

MAGGIANI Enrico, tenente in aspettativa per motivi speciali, per mesi quattro, dal 23 ottobre 1925 (1 montagna). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 febbraio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 1 maggio 1926.

Destinato 8 pesante.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 188).

DI LORENZO Antonio, tenente direzione artiglieria Brescia, sezione staccata Milano. — Trasferito 5 campagna. (*Det. M.* 11-4-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

MAGGIORI

BONTEMPELLI cav. Aurelio, maggiore — Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, lo stipendio annuo è fissato in L. 13,600 dal 1 aprile 1922.

(*) (*D. M.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 308).

ARMA DEL GENIO.

MAGGIORI.

IACOE cav. Vincenzo, maggiore direzione superiore costruzioni genio assegnato direzione servizio chimico militare. — Trasferito 7 raggruppamento genio, cessando assegnato come sopra. (*Det. M.* 11-4-1926).

CAPITANI.

BRESCIANELLI Attilio, capitano reggimento ferrovieri. — Collocato dal 12 ottobre 1925 in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 187).

I seguenti capitani sono trasferiti o assegnati agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 11-4-1926).

BATTAGLINI Michele, 5 raggruppamento genio.	Trasferito 3 raggruppamento genio.
DE MATTEIS Gennaro, direzione genio Trieste.	Id. comando genio Trieste.
JOVINE Giuseppe, scuola centrale genio.	Id. scuola artiglieria controaerei.
TORELLI Gianfranco, reggimento pontieri e lagunari.	Id. reggimento ferrovieri.

(*) Il presente decreto modifica il precedente del 20-7-1924, registrato alla Corte dei conti li 10-11-1924, registro 287, foglio 368, nel senso che lo stipendio dovuto al 1-4-1922 deve essere di L. 13,600, anzichè di L. 12,800.

TRAINA Mario, 6 raggruppamento genio.	Assegnato officina costruzioni automobilistiche, Bologna.
VALITUTTI Umberto, 2 id. id.	Trasferito reggimento ferrovieri.
VENTURI Dante, 8 id. id.	Id. 3 raggruppamento genio.
NOVELLA Marco, reggimento ferrovieri.	Id. 8 id. id.
DEL BELLO Nicola, 5 raggruppamento genio.	Id. 1 id. id.
PENSA Giulio, direzione genio Milano(sezione Brescia).	Id. comando genio Milano.
CHIRBARO Emilio, 5 raggruppamento genio.	Id. 1 raggruppamento genio.
DE LAURENTIIS Vincenzo, officina radiotelegrafica ed elettrotecnica.	Id. reggimento radiotelegrafisti.
SEMERARO Michele, officina costruzione genio.	Id. 7 raggruppamento genio (distaccamento misto Sardegna).

TENENTI.

DE BERNARDI Mario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 309).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 11-4-1926).

DORIA Enrico, reggimento ferrovieri.	Trasferito 6 raggruppamento genio.
GASPARI conte Pietro, id. id.	Id. scuola centrale genio.
MEMMO conte e nobiluomo patrizio veneto Dino, 4 raggruppamento genio	Id. reggimento ferrovieri.
PRINCIVALLE Fulvio, 1 id. id.	Id. 4 raggruppamento genio.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

MAGGIORI.

TRAGANO cav. Ernesto, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (comando distretto Roma). — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Roma. (*R. D.* 1-10-1925).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

DE MARIA cav. dott. Nicola, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 4-3-1926).

RECCHIONE cav. Ettore, colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 13,000 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 210).

CAPITANI.

BUGLIARI Giuseppe, capitano medico a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Tripolitania. — Cessa di essere a disposizione come sopra dal 23 dicembre 1925 e destinato ospedale secondario Messina.
(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 169).

I seguenti capitani medici sono collocati dal 19 settembre 1925 a disposizione del Ministero colonie per incarico civile in Somalia:

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 16[illegible]

POTENZA Luigi, 22 fanteria. | PANDOLFI Edoardo, 70 fanteria.

TENENTI.

PAOLILLO Stanislao, tenente medico R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Promosso capitano medico con anzianità 30 giugno 1925 e con riserva di anzianità relativa, continuando come sopra.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 16[illegible]

VALENZANO Giuseppe, tenente medico 1 alpini. — Collocato dal 7 marzo 1925 a disposizione del Ministero colonie per incarico civile in Eritrea.

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 17[illegible]

I seguenti tenenti medici sono collocati dal 19 settembre 1925 a disposizione del Ministero delle colonie per incarico civile in Somalia:

(D. M. 6-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 31-3-1926 - registro 6, foglio 16[illegible]

SCAFE' Amedeo, reclusorio Gaeta. | MATARAZZO Serafino, 65 fanteria.

COLOMBRITA Filippo, 44 fanteria.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI.

BENEDICTI cav. Osvaldo, tenente colonnello, commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 maggio 1920, in L. 9400 dal 16 settembre 1921, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 16 maggio 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 nel grado di maggiore, in L. 16,000 dal 1 settembre 1924 ed in L. 16,800 dal 16 ottobre 1925 nel grado di tenente colonnello.

(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 337).

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

CONTI Nestore, capitano commissario direzione commissariato Napoli. — Annullata la determinazione che lo riguarda (disp. 17 *bollettino ufficiale* 1926, pagina 877).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI COLONNELLI.

MENGOLI cav. Gaetano, tenente colonnello sussistenza direzione commissariato Bari, consegnatario panificio Bari. — Cessa dalla carica di cui sopra. (*Det. M.* 11-4-1926).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani di sussistenza sono trasferiti alle direzioni di commissariato a fianco di ciascuno indicate: (*Det. M.* 11-4-1926).

DELL'ANGELO cav. Vittorio, ufficio revisione contabilità corpo armata Torino,	Trasferito direzione commissariato Torino.
ALBANI cav. Michele, id. id. id. id. id. Trieste.	Id. id. id. Trieste.
MASELLA cav. Domenico, id. id. id. id. id. Palermo.	Id. id. id. Palermo.
MARCHETTI nob. di Finale cav. Norberto, id. id. id. id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze.
SCARPA cav. Luigi, id. id. id. id. id. Bari	Id. id. id. Bari.

BERTACCHI cav. Pietro, primo capitano sussistenza ufficio revisione contabilità corpo armata Milano. — Trasferito direzione commissariato Bari e nominato consegnatario panificio Bari. (*Det. M.* 11-4-1926).

CAPITANI

TUCCI Guglielmo, capitano sussistenza direzione commissariato Bologna, assegnato panificio Casaralta. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è assegnato 4 compagnia sussistenza. (*Det. M.* 11-4-1926).

CANNATA Vincenzo, capitano direzione commissariato Palermo (sezione Messina). — Trasferito direzione commissariato Trieste (5 compagnia sussistenza), dal 28 marzo 1926. (*Det. M.* 11-4-1926).

TENENTI

TRENTINI Tommaso, tenente sussistenza direzione commissariato Bologna, consegnatario carnificio Casaralta. — Cessa dalla carica di cui sopra ed è assegnato panificio Casaralta. (*Det. M.* 11-4-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

CIRIELLO cav. Vincenzo, tenente colonnello amministrazione. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 16 settembre 1920, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922, in L. 14,600 dal 16 marzo 1923, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, in L. 16,800 dal 1 settembre 1924 ed in L. 17,800 dal 16 aprile 1926.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 220).

CAPITANI.

ROBITTI Guido, capitano amministrazione. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 16 giugno 1921, in L. 9600 dal 1 aprile 1922, in L. 9800 dal 19 agosto 1922, in L. 10,600 dal 19 febbraio 1923, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 agosto 1925.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 219).

I seguenti capitani d'amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 11-4-1926).

NICOLELLA Cesare, comando distretto Napoli.	Trasferito ufficio contabilità e revisione comando corpo armata Napoli.
BUONFANTINO Arturo, ufficio contabilità e revisione comando corpo armata Napoli.	Id. comando distretto Napoli.
PETRAROLI Francesco, 57 fanteria.	Id. id. id. Alessandria.

TENENTI

I seguenti ufficiali di complemento dell'arma di fanteria sono nominati tenenti in servizio attivo permamente nel corpo di amministrazione, con riserva di anzianità assoluta e relativa e sono destinati agli enti a fianco di ciascuno indicati, ai quali dovranno presentarsi entro venti giorni dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente bollettino:

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 106).

SCIURCA Giovanni di Antonio, capitano distretto Palermo.	Deposito allevamento cavalli Persano.
BISCAGLIA Riccardo di Corrado, tenente id. Palermo.	Comando distretto Lecce.
STORCHI Felice di Gian Vittorio, id. id. Monza.	8 fanteria.
PERCUOCO Francesco d'Assisi di Alfonso, id. id. Napoli.	3 gruppo contraerei, quale consegnatario magazzino v. e.

GRECO Michelangelo, tenente amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923, in L. 7600 dal 16 agosto 1925 ed in L. 9500 dal 16 settembre 1925.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 241).

CANNA Carlo, tenente amministrazione reparto carri armati. — Trasferito ufficio amministrazione personali militari vari. (*Det. M.* 11-4-1926).

BONFIGLIO Filandelfio, capitano amministrazione 76 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 31 marzo 1926. (*Det. M.* 11-4-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

PRIMI CAPITANI.

SPINACI cav. Amos, primo capitano veterinario deposito allevamento cavalli di Grosseto. — — Promosso maggiore con anzianità 31 marzo 1924 continuando attuale destinazione. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bardelli* cav. Plinio.
(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 66).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

CRISTOFANETTI gr. uff. dott. Luigi, consigliere di Stato. — Nominato giudice effettivo del tribunale supremo militare, a decorrere dal 1 marzo 1926.

(*R. D.* 18-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926, *guerra* - *reg.* 6, *fog.* 231)

(CANCELLIERI).

Il segretario capo della giustizia militare SCALFATI dott. Igino, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 27 gennaio 1920, è richiamato in servizio, con effetto dal 27 gennaio 1923.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 217).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

BREGA Eros, disegnatore tecnico aggiunto. — Collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di mesi sei, a decorrere dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 28-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 6, *foglio* 323).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

Il collocamento disposto, a datare dal 1 dicembre 1923, nei quadri di classificazione degli stipendi col decreto ministeriale 30 giugno 1924, è modificato nei riguardi del ragioniere capo di artiglieria PAGANI comm. Domenico, nel senso ch'egli è collocato, a datare dal 1 dicembre 1923, nel grado 7, con lo stipendio annuo di L. 16.000 con tre anni di anzianità nel primo periodo alla data 26 dicembre 1923, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato, in qualità di assimilato, durante la guerra 1915-1918, e col supplemento di servizio attivo di L. 1200 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 4200 a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 26-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 304).

Il collocamento disposto a datare dal 1 agosto 1925, nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto Ministeriale in data 16 luglio 1925, è modificato nei riguardi del vice ragioniere di artiglieria LANNI Eugenio, nel senso che il predetto funzionario è collocato, a datare dal 1 agosto 1925 nel grado XI, coll'annuo stipendio di L. 7600, con due anni di anzianità nel secondo periodo alla data 27 luglio 1926, per effetto della valutazione della Croce di guerra concessagli durante la guerra 1915-1918.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 316).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

I sottoindicati primi archivisti, provenienti dal ruolo centrale della guerra, prendono posto nell'attuale ruolo dei primi archivisti delle amministrazioni militari, precedendo il primo archivista Suglia Giovanni, con anzianità assoluta a fianco di ciascuno indicata, e con anzianità relativa, quale risulta dal presente decreto.

(*D. M.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 305).

Casato e nome	Anzianità assoluta
BITELLI cav. Luigi.	17 novembre 1912.
CASALINI cav. Lodovico.	1 febbraio 1915.
MELIS cav. Gaetano.	1 maggio 1916.
POLITI cav. uff. Prospero.	20 settembre 1916.
SURRENTINO d'AFFLITTO cav. Gennaro.	1 marzo 1917.
VOLPE cav. Carlo.	16 settembre 1919.

Casato e nome	Anzianità assoluta
GILIBERTI cav. Giuseppe.	1 ottobre 1919.
MANNO cav. uff. Giuseppe.	1 novembre 1919.
MARRA cav. Domenico.	1 novembre 1919.
KAESSE cav. uff. Luigi.	1 novembre 1919.

L'aspettativa per infermità concessa al primo archivista RAPISARDA Gaetano, con decreto ministeriale 30 novembre 1925, per la durata di quattro mesi, dal 16 novembre 1925, è prorogata di altri sei mesi, a decorrere dal 16 marzo 1926.

(*D. M.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 241).

FRUTTIERO Giuseppe, primo archivista distretto Savona. — Trasferito distretto Mondovì. (*Det. M.* 11-4-1926).

BALOCCO Carlo, primo archivista 11 reggimento artiglieria da campagna. — Trasferito panificio militare Cornigliano Ligure. (*Det. M.* 11-4-1926).

Il primo archivista delle amministrazioni militari LUCIANO Achille è ammesso allo stipendio di L. 10.800 a decorrere dal 1 luglio 1924.

(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *guerra* - *reg.* 6, *foglio* 243).

L'archivista delle amministrazioni militari LUCIANO Achille è ammesso ai seguenti stipendi a decorrere dalle date rispettivamente specificate, in applicazione degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290: L. 9400 al 1 aprile 1922 e L. 10.100 al 1 luglio 1922.

(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *guerra* - *reg.* 6, *foglio* 243).

SICILIANO Generoso, archivista 64 fanteria. — Trasferito deposito allevamento cavalli di Bonorva. (*Det. M.* 11-4-1926).

L'archivista delle amministrazioni militari RIZZO Salvatore è ammesso ai seguenti stipendi alle date rispettivamente specificate, e la data di promozione a primo archivista è stabilita al 1 dicembre 1923: L. 8600 dal 1 aprile 1922, L. 9100 dal 1 ottobre 1923 e L. 9580 dal 1 dicembre 1923 con l'assegno personale di L. 80.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *guerra* - *reg.* 6, *foglio* 357).

L'assegno di aspettativa di L. 5800, già concesso al primo archivista SIMONOTTI Cesare decorre dal 1 dicembre 1923 a tutto il 31 luglio 1924.

(*D. M.* 28-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *guerra* - *reg.* 6, *foglio* 356).

L'assegno personale già attribuito all'archivista PAURICI Giuseppe, a decorrere dal 1 dicembre 1923, è rettificato nella misura di L. 880.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *guerra* - *reg.* 6, *foglio* 356).

L'applicato delle amministrazioni militari VALENTINO Sebastiano è ammesso allo stipendio di L. 7000 a decorrere dal 1 aprile 1922, in applicazione dell'art. 44 del R. D. 30 settembre 1922, n. 1290.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *guerra* - *reg.* 6, *foglio* 354).

RONDONI Gaetano, applicato ufficio personali militari vari comandato Ministero guerra. — Dichiarato dimissionario, dal 1 febbraio 1926, per non aver ripreso servizio entro il termine prefissogli.

(*D. M.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1926 - *registro* 89, *foglio* 251).

TRANCHINA Francesco, applicato direzione genio Palermo. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di quattro mesi, a decorrere dal 1 febbraio 1926, con l'assegno annuo di L. 2800, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 8).

RIBA Francesco, applicato I alpini. — Trasferito 2. reggimento alpini. (*Det. M.* 11-4-1926).

LUONGO Donato, applicato deposito 52 fanteria. — Trasferito 10 reggimento artiglieria campagna. (*Det. M.* 11-4-1926).

NOTIFICAZIONE.

Con decreto del Ministero delle finanze in data 3 gennaio 1926, i seguenti alunni d'ordine del ruolo transitorio dei minorati di guerra sono stati transitati, col grado 12, nel ruolo degli ufficiali di ragioneria delle Intendenze di Finanza:

GILORMO Salvatore.
MARTINES Giuseppe.
DI FALCO Celestino.

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

L'ufficiale d'ordine PEDRAZZI Francesco è ammesso ai seguenti stipendi, a decorrere dalle date rispettivamente specificate, in applicazione dell'art. 43 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290: L. 6900 dal 1 novembre 1923 e L. 6600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 29-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 8-4-1926 - guerra - reg. 6, foglio 358*).

SCARSO Biagio, ufficiale d'ordine distretto Noto. — E' resa esecutiva la punizione della ritenuta di un quinto dello stipendio e del supplemento di servizio attivo, inflittagli per la durata di dieci giorni.

(*Foglio d'ordine 20-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 6-4-1926 - reg. 6, foglio 322*).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

(RUOLO TECNICO).

I seguenti generali di divisione del ruolo tecnico di artiglieria in posizione ausiliaria assumono, dal 15 marzo 1926, il grado di tenente generale d'artiglieria nella posizione stessa ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396: (*R. D. 3-4-1926*).

VITELLI cav. Raffaele.
PARODI cav. Carlo.
CORTESE cav. Giuseppe.

GENERALI MEDICI CAPI.

I seguenti generali medici capi in posizione ausiliaria assumono, dal 15 marzo 1926, il grado di tenente generale medico nella posizione stessa ai sensi e per gli effetti della Legge 11 marzo 1926, n. 396: (*R. D. 3-4-1926*).

CAVICCHIA cav. Francesco.
DELLA VALLE cav. Francesco.

GENERALI MEDICI.

I seguenti generali medici in posizione ausiliaria assumono, dal 15 marzo 1926, il grado di maggior generale medico nella posizione stessa, ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396: (*R. D. 3-4-1926*).

PRESACCO cav. Pasquale.
TESTI cav. Francesco.
BERNUCCI cav. Giovanni.
MARROCCO cav. Achille.
CALEGARI cav. G. Battista.

GENERALI COMMISSARI.

I seguenti generali commissari in posizione ausiliaria assumono, dal 15 marzo 1926, il grado di maggior generale commissario nella posizione stessa ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396: (*R. D. 3-4-1926*).

PIZZINI cav. Giulio.
CAMILLI cav. Augusto.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

TRIVULZIO cav. Carlo, colonnello a disposizione Ministero colonie, per incarico civile in Somalia. — Cessa di essere a disposizione come sopra ed è ricollocato in congedo, dal 20 febbraio 1926.

(*D. M.* 20-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 236).

CAPITANI.

CASCIARO Marco, capitano in posizione ausiliaria speciale (comando distretto Castrovillari). — Richiamato temporaneamente in servizio dal 30 settembre 1925 e, dalla stessa data, collocato a disposizione Ministero esteri. (*D. M.* 9-12-1925).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

MANFRONCELLI Ubaldo, capitano, riassunto in servizio sedentario, quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919 ed in L. 12.900 dal 10 aprile 1924.

(*D. M.* 19-9-1924 - *registrato alla Corte dei conti il* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 211).

MONACI Aristodemo, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Ancona. — E' assegnato ufficio militare stazione Ancona.

(*Det M.* 11-4-1926).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

ZANONI Leone di Andrea, maggiore 1 Bersaglieri. — Inviato in congedo dal 16 gennaio 1926 con pensione a vita a decorrere dal 29 gennaio 1925.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI.

BATTAGLIA Pietro di Giuseppe, capitano 63 fanteria, distretto Roma. — Inviato in congedo dal 26 settembre 1919 con assegno rinnovabile a decorrere dal 1 dicembre 1921 al 24 agosto 1927.

CAPOTONDI Armando di Flaminio, capitano 36 fanteria, disrtetto Ancona. — Inviato in congedo dall'8 ottobre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 giugno 1925.

DE SANTIS Pietro di Giuseppe, capitano 81 fanteria, distretto Bari. — Inviato in congedo dal 20 novembre 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 febbraio 1924.

MIOTTI ELIO di Giovanni, capitano 6 alpini, distretto Udine. — Inviato in congedo dal 19 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1925.

BOCCONE Tommaso di Giov. Battista, capitano 42 fanteria distretto Genova. — Inviato in congedo dal 1 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

DE ANGELIS Salvatore di Nicola, capitano 48 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dal 26 ottobre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1925.

MANAIRA Remo di Alberto, capitano 78 fanteria distretto Bergamo. — Inviato in congedo dal 1 ottobre 1920 con pensione a vita a decorrere dal 4 giugno 1925.

MASSEROLI Ettore di Francesco, capitano 68 fanteria distretto Piacenza. — Inviato in congedo dal 16 giugno 1920 con pensione a vita a decorrere dal 1 ottobre 1924.

PAGANI Federico di Giuseppe, capitano 68 fanteria distretto Milano. — Inviato in congedo dal 16 agosto 1919 con pensione a vita a decorrere dal 21 giugno 1925.

PANEPINTO Giuseppe di Salvatore, deposito 37 fanteria. — Con R. decreto 10 novembre 1920, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1921, registro 1 Ind. Comm. e Lavoro, foglio 103, è stato nominato sottotenente di porto in servizio attivo permanente nel corpo delle Capitanerie di porto, con decorrenza amministrativa 16 novembre 1920, cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. Esercito.

TENENTI.

BONETTI Giuseppe di Bernardo e di Bresciani Elisa, tenente distretto Genova. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*) n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 51, *foglio* 283).

SPINELLI Guido, tenente distretto Frosinone. — E' accettata la rinunzia al grado di ufficiale a decorrere dal 16 dicembre 1920 sotto la quale data fu nominato sottufficiale dei CC. RR., ruolo specializzato.
(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 178).

ZACCO Rodolfo, militare distretto Palermo. — Già ufficiale delle categorie in congedo del R. Esercito, che rinunziò al grado per essere arruolato nell'arma CC. RR., ruolo specializzato, come sottufficiale, è reintegrato nel grado di ufficiale di complemento di fanteria del R. Esercito col grado di tenente e con anzianità 16 maggio 1919.
(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 178).

I seguenti tenenti di complemento di fanteria, sono richiamati in servizio e collocati a disposizione del Ministero delle colonie dalla data a fianco di ciascuno indicata.:
(*D. M.* 2-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 242).

LALLI Leonello, distretto Genova.	Dal 18 ottobre 1924.
SCHIAVONE Michele, id. Ancona.	Dal 10 gennaio 1925.
COSTA Giuseppe, id. Pistoia.	Dal 10 gennaio 1925.

I seguenti tenenti di complemento di fanteria cessano di essere a disposizione del Ministero delle colonie dal 30 giugno 1925.
(*D. M.* 2-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 242).

LALLI Leonello, distretto Genova.
SCHIAVONE Michele, id. Ancona.
COSTA Giuseppe, distretto Pistoia.

BOCCA-ZENONE Emilio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dall'8 agosto 1921, in L. 6000 dal 26 giugno 1924 ed in L. 10.100 dal 20 settembre 1924.
(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 213).

RAFFIORELLI Giovanni, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 16 luglio 1919, in L. 4400 dal 15 febbraio 1921, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 10.800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11.600 dal 1 gennaio 1926.
(*) (*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 205).

I seguenti tenenti di complemento, sono trasferiti a domanda nel R. corpo truppe d'occupazione oltre Giuba, dal 1 luglio 1925: (*Det. M.* 11-4-1926).

LALLI Leonello, distretto Genova.
SCHIAVONE Michele, id. Ancona.
COSTA Giuseppe, distretto Pistoia.

NOTIFICAZIONI.

EMILIANI Giuseppe di Antonio, tenente 54 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dal 15 novembre 1923 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 27 agosto 1921.

LOVATI Oreste di Giuseppe, tenente 32 fanteria distretto Milano. — Inviato in congedo dall'8 agosto 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1925.

OGGIONI Giovanni di Eugenio, tenente 78 fanteria distretto Monza. — Inviato in congedo dal 21 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 agosto 1923.

PATERLINI Carlo di Attilio, tenente 36 fanteria distretto Reggio Emilia. — Inviato in congedo dal 15 maggio 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1924.

PERUZY Luigi di Cesare, tenente 1 bersaglieri distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 30 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 gennaio 1923.

PIZZUTO Giovanni di Luigi, tenente 49 fanteria distretto Brescia. — Inviato in congedo dal 16 febbraio 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1925.

STANCARONE Giovanni di Pasquale, tenente 10 fanteria distretto Bari. — Inviato in congedo dal 16 maggio 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1925.

VILLA Giacomo Mario di Alessandro, tenente 6 fanteria distretto Catania. — Inviato in congedo dal 20 agosto 1922 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 settembre 1923.

Avitabile Silvio di Giuseppe, tenente 10 fanteria distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 16 giugno 1920 con pensione a vita a decorrere dal 27 novembre 1924.

BENASSI Riccardo di Antonio, tenente 14 fanteria, distretto Cagliari. — Inviato in congedo dal 20 marzo 1920 con pensione a vita a decorrere dal 23 febbraio 1925.

BIGLIARDI Antonio fu Menotti, tenente 111 fanteria, distretto Reggio Emilia. — Inviato in congedo, dal 28 gennaio 1926 con pensoine a vita a decorrere dal 29 gennaio 1926.

LEONE Manlio di Giovanni, tenente 11 fanteria, distretto Forlì. — Inviato in congedo dal 1 giugno 1921 con pensione a vita a decorrere dal 7 agosto 1925.

MANCUSO Alberto di Pasquale, tenenet 49 fanteria, distretto Cosenza. —J Inviato in congedo dal 1 gennaio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 15 luglio 1925.

(*) Il presente decreto annulla il precedente del 20-3-1925, registrato alla Corte dei conti li 11-4-1925, registro 206, foglio 39.

RICCI Ernesto di Luigi, tenente 40 fanteria, distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 16 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 15 maggio 1925.

TERRACINI Renzo di Aron Iona, 57 fanteria, distretto Genova. — Inviato in congedo dal 16 novembre 1918 con pensione a vita a decorrere dall'8 agosto 1924.

PUGINI Salvatore di Francesco, tenente 60 fanteria, distretto Roma. — Inviato in congedo assoluto, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 19 dicembre 1920.

SOTTOTENENTI.

Con i sottodescritti decreti i seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma di fanteria, ed assegnati ai corpi a fianco di ciascuno indicati.

Essi dovranno presentarsi, con la prescritta divisa, entro il mese di maggio p. v. ai comandi di distretto militare, nella cui giurisdizione hanno dichiarato di eleggere la loro residenza e dai quali dovranno essere assunti in forza ai sensi della circolare 43 del *giornale militare* 1923 ed ivi sarà fatto prestare loro giuramento ai sensi del regolamento di disciplina del R. Esercito.

All'uopo i comandi di distretto invieranno tempestivamente i prescritti documenti di viaggio agli ufficiali da essi dipendenti e per quanto riguarda l'indennità di viaggio si atterranno alle norme del n. 116 del regolamento sulle indennità eventuali.

Prestato giuramento gli ufficiali saranno collocati in congedo e presteranno il servizio di prima nomina, che potrà essere ridotto a meno di tre mesi, nel tempo che verrà stabilito dal Ministero della Guerra. Tuttavia quelli di essi, che per ragioni economiche o di famiglia, dovessero recarsi all'estero, potranno avanzare domanda in via gerarchica al Ministero, che si riserva di consentirne l'espatrio anche se non fosse prestato il servizio di prima nomina, rilasciando il relativo nulla osta al passaporto.

I comandi di distretto cureranno le iscrizioni matricolari relative alla presentazione alle armi ed al successivo collocamento in congedo.

Casato, nome, paternità e distretto di residenza	Corpo di provenienza	Destinazione
	—	—
(R. D. 28-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 19-3-1926 - registro 5, foglio 306).		
PANELLA Giov. Battista di Nunzio, distretto Palermo.	10 bersaglieri.	11 bersaglieri.
(R. D. 4-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 18-3-1926 - registro 5, foglio 286).		
MIGNECO Giuseppe di Mario, distretto Roma.	93 fanteria.	18 fanteria.
(R. D. 11-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 26-3-1926 - registro 6, foglio 135).		
FALCO Ferruccio di Giuseppe, distretto Torino.	38 fanteria.	33 fanteria.
RIVALTA Armando di Giovanni, id. Torino.	44 id.	34 id.
(R. D. 14-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-4-1926 - registro 6, foglio 192).		
TRUPPI Antonio di Oreste.	3 fanteria.	17 fanteria.

MANICONE Giuseppe, sottotenente, distretto Potenza. — E' accettata la rinunzia al grado di ufficiale a datare dal 21 novembre 1925, avendo contratto arruolamento nel R. Esercito come sottufficiale.

(R. D. 18-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 31-3-1926 - registro 6, foglio 178).

STANCARI Mario, sottotenente, distretto Bologna. — E' richiamato in servizio e collocato a disposizione del Ministero delle colonie dal 10 gennaio 1925.
(*D. M.* 2-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 242).

STANCARI Mario, sottotenente, distretto Bologna. — Cessa di essere a disposizione del Ministero delle Colonie dal 30 giugno 1925.
(*D. M.* 2-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 242).

STANCARI Mario, sottotenente, distretto Bologna. — Trasferito a domanda R. corpo di occupazione oltre Giuba, dal 1 luglio 1925. (*Del. M.* 11-4-1926).

NOTIFICAZIONI.

DE LUISE Luigi fu Giovanni, sottotenente 32 fanteria, distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 17 maggio 1916 con assegno rinnoavible per la durata di anni due a decorrere dal 27 giugno 1924.

MURGLO Ugo di Filippo, sottotenente 13 fanteria, distretto Sulmona. — Inviato in congedo dal 25 novembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1923.

NOBILI Alberico di Amilcare, sottotenente 61 fanteria, distretto Roma. — Inviato in congedo dal 30 luglio 1918 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 gennaio 1923.

STOCCHETTI Carlo fu Alfonso, sottotenente 44 fanteria distretto Napoli. — Inviato in congedo dall'8 dicembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 agosto 1922.

VALLE Giuseppe di Giovanni, sottotenente 1 alpini, distretto Savona. — Inviato in congedo dal 19 aprile 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 27 aprile 1925.

LOGATTO Salvatore di Enrico, sottotenente 42 fanteria, distretto Cosenza. — Inviato in congedo dal 22 maggio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 1 agosto 1925.

PAGANO Giuseppe di Santi, sottotenente 6 fanteria, distretto Messina. — Inviato in congedo dal 16 giugno 1918 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

MAJANI Marino, sottotenente fanteria complemento. — Annulliata la determinazione che lo riguarda (disp. 10 B. U. 1926 pag. 460). Determinasi invece: Richiamato in servizio dal 9 gennaio 1926 e dalla stessa data è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

DI VISTARINO Giorgio di Ippolito, sottotenente, distretto Milano. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare di detto ufficiale, le generalità sono modificate come appresso: GIORGI di VISTARINO BELLINGERI Giorgio di Ippolito.
(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 64).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

CORNI Guido, maggiore, distretto Bologna. — Avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'articolo 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1876, n. 254, cessa, a sua domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito.
(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 128).

CAPITANI

I seguenti capitani di complemento di artiglieria, i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dalla data di ognuno a fianco segnata:

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 128).

FOSSATI Paolo, distretto Roma.	1 novembre 1920.
GINATTA Cristofaro, id. Roma.	1 aprile 1922.
ANGELOTTE Gaetano, id. Bologna.	1 novembre 1920.
BRUGNOLI Vasco, id. Bologna.	1 novembre 1920.
PAGLIANO Giovanni, id. Napoli.	1 novembre 1920.
FERRARI Ascanio, id. Reggio Emilia.	6 giugno 1921.
CUOMO Alfonso, id. Caserta.	1 novembre 1920.
VALERY Nicola, id. Caserta.	7 febbraio 1923.
CAPUTI Vincenzo, id. Bari.	21 agosto 1922.
LELLI Augusto, id. Orvieto.	25 novembre 1923.

NOTIFICAZIONI.

BRANDINI Ennio fu Luigi, capitano 21 campagna, distretto Parma. — Inviato in congedo dal 13 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 gennaio 1924.

SAS KULEZYCHI Sigismondo fu Ladislao, capitano 2 fortezza, distretto Roma. — Inviato in congedo dal 4 luglio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 febbraio 1926.

TENENTI.

I seguenti tenenti di complemento di artiglieria, i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dalle date di ognuno a fianco segnate:

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 128).

ISIDOR Luigi, distretto Livorno.	1 marzo 1921.
MUSSA Ferdinando, id. Torino.	11 marzo 1923.
PERI Guido, id. Torino.	28 settembre 1923.
DE AMICIS Ugo, id. Torino.	1 novembre 1920.
GERARDI Eugenio, id. Torino.	29 settembre 1922.
SANTI Aldo, id. Modena.	14 novembre 1921.
SORISIO Carlo, id. Casale.	1 novembre 1920.
VERVELLI Giuseppe, id. Casale.	1 novembre 1920.
RUGGIERO Enrico, id. Caserta.	23 luglio 1922.
GILETTA Sebastiano, id. Milano.	21 novembre 1920.
CRESTANI Giuseppe, id. Padova.	1 novembre 1920.
BIANCHI Enea, id. Bologna.	1 novembre 1920.
CICCARELLI Gaetano, id. Aquila.	1 novembre 1920.
BRUNO Costantino, id. Siracusa.	1 novembre 1920.
SCAMONI Paolo, id. Cuneo.	1 novembre 1920.
BAILO Carlo, id. Voghera.	25 maggio 1923.
GASPARALI Antonio, id. Ravenna.	21 gennaio 1923.
PERRICONE Giuseppe, id. Noto.	1 novembre 1920.
LORENZINI Giovanni, id. Varese.	1 novembre 1920.
MASSOBRIO Alessandro, id. Alessandria.	1 novembre 1920.
MORRA Federico, id. Caserta.	1 novembre 1920.
MASERA Ercole, id., Monza.	12 aprile 1922.
RODRIQUEZ Ernesto, id. Palermo.	1 novembre 1920.

FALCHI Elio, distretto Genova.	31 agosto 1921.
LURASCHI Plinio, id. Macerata	27 luglio 1923.
MAFFERETTI Annibale, id. Piacenza.	3 gennaio 1923.
CAVALLINI Antonio, id. Vercelli.	13 giugno 1922.
ZANCARDI Giuseppe, id. Vercelli.	1 febbraio 1924.
TANGARELLI Ettore, id. Taranto.	1 novembre 1920.
COLLEONI Aldo, id. Bergamo.	15 agosto 1922.
CONTI Gino, id. Brescia.	17 agosto 1923.
CAVALLI Giacomo, id. Brescia	1 novembre 1920
CANTU' Giuseppe id. Milano.	7 settembre 1922.
ANDOLFATO Cesare, id. Milano.	6 settembre 1923.
DE LUCA Pietro, id. Napoli.	4 ttobre 1923.
PERETTI Federico, id. Novara.	1 novembre 1920.
BERTOLINI Vincenzo, id. Bologna.	1 novembre 1920.
ROMAGNOLI Tito, id. Bologna.	30 gennaio 1922.
NEPPI Vittorio, id. Bologna.	13 novembre 1923.
CARLETTO Luigi, id. Venezia.	1 novembre 1920.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti tenenti di complemento le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 126).

AMBROSINI Alberto i Luigi, distretto Avellino.	AMBROSINO Alberto di Luigi.
FORTUNA Luigi di Cesare, id. Trento.	MOSER Guido di Cesare.

NOTIFICAZIONI.

FASSIO Giuseppe di Battista, tenente, distretto Torino — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 1 lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

DE FRANCHI Carlo di Bartolomeo, tenente 21 campagna, distretto Roma. — Inviato in congedo dal 22 febbraio 1923 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 febbraio 1925.

SOTTOTENENTI.

CAVARA Angelo di Riccardo, sergente in congedo, distretto Bologna. — Nominato sottotenente di milizia territoriale nell'arma di artiglieria ai sensi del R. decreto 4 dicembre 1898, n. 507, con anzianità 29 dicembre 1923.

Egli continuerà a rimanere in forza al proprio distretto di residenza, e dovrà compiere, entro un anno della avvennta partecipazione del presente bollettino, il prescritto servizio di prima nomina — della durata di un mese — presso il 4 raggruppamento trasporti.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 129).

I seguenti sottotenenti di complemento di artiglieria, i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1890, n. 254, cessano, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dalla data di ognuno a fianco segnata:

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 128).

CHIESA Enrico, distretto Milano.	27 settembre 1922.
MALCHIORI Alfredo, id. Bassano.	1 novembre 1920.
D'ASCENZI Luca, id. Orvieto.	1 novembre 1920.
LAMBERTI Fabio, id. Varese.	26 ottobre 1921.
MOCHI Lorenzo, id. Pesaro.	22 gennaio 1924.
BERNARDI Giovanni, id. Brescia.	1 novembre 1920.
FOLIGNO Felice, id. Milano.	11 dicembre 1920.

MAZZELLA Luigi, distretto Napoli.	6 aprile 1923.
FORTIS Giovanni, id. Milano.	9 febbraio 1923.
CORNIA Primo, id. Bologna.	1 novembre 1920.
MORETTI Fiorenzo, id. Milano	1 novembre 1920.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti di complemento, le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 126).

ALVANA Ignazio di Paolo, distretto Palermo.	ALBANO Ignazio di Paolo.
BAZZOLI Francesco di Pietro, id. Brescia.	BAZOLI Francesco di Pietro.
LAUGERI Carlo di Luigi, id. Palermo.	LAUGIERI Carlo di Luigi.
ASTOLEVA Sebastiano di Giuseppe, id. Cefalù.	ORTOLEVA Sebastiano di Giuseppe.

NOTIFICAZIONE.

SCIORTINO Giacomo di Onofrio, sottotenente 6, fortezza, distretto Palermo. — Inviato in congedo dal 3 febbraio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 settembre 1923.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

La promozione a scelta al grado di capitano, pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* del 1918, pag. 4082, deve intendersi attribuita al tenente del genio di complemento D'ONOFRIO Luigi di Gennaro del distretto di Benevento e non al tenente D'ONOFRIO Luigi di Carmelo del distretto Lecce.

I seguenti tenenti sono iscritti fra gl'indisponibili del proprio distretto ai sensi dell'art. 1 lettera *b*), del regolamento sulle dispense alle chiamate alle armi.

MARINI Silvio di Stanislao, distretto Firenze.	BELLINGERI Pietro di Gaetano, distretto Alessandria.
GATTIGLIA Alfredo di Luigi, id. Bologna.	

I seguenti tenenti sono iscritti fra gl'indisponibili del proprio distretto ai sensi degli articoli 1 e 5 del regolamento sulle dispense alle chiamate alle armi.

SIGNORETTI Ferruccio di Lucio, distretto Torino.	BOGLIONE Alessandro di Vittorio, distretto Torino.

ANESINI Aldo di Cesare, tenente, distretto Vicenza. — Inviato in congedo dal 22 novembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 maggio 1923.

MADERNO Achille di Angelo, tenente 1 genio, distretto Torino. — Inviato in congedo dal 1 novembre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

CONTE Eugenio di Domenico, sottotenente, distretto Firenze. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali del proprio distretto.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI.

MARIETTI TONI Arturo di Giuseppe, capitano medico, distretto Milano. — Inviato in congedo dal 18 luglio 1923 con assegno rinnovabile per la durata di anni sette a decorrere dal 3 settembre 1919.

PATANIA Francesco di Giuseppe, capitano medico, distretto Catania. — Inviato in congedo dal 2 novembre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 1 maggio 1921.

ASPIRANTI UFFICIALI.

NOTIFICAZIONE.

PAGNI Gastone di Alceste, aspirante ufficiale medico, distretto Siena. — Inviato in congedo dal 20 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 dicembre 1924.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

CAPITANI

NOTIFICAZIONE.

BENTIVOGLIO Saverio di Ippolito, capiatno chimico farmacista, distretto Modena. — Inviato in congedo dal 16 giugno 1921 con pensione a vita a decorrere dal 29 ottobre 1925.

TENENTI.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti tenenti chimici farmacisti, le generalità degli ufficiali sono rettificate come a fianco di ciascuno indicate.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 340.

REGINENTI Marcello di Stefano, distretto Lodi.	REGIUNENTI Marcello di Stefano.
FERRERO Giovanni di Giovanni, id. Mondovì.	FERRERO Giovanni Battista di Giovanni.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

RADOGNA Domenico, capitano commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 9800 dal 16 gennaio 1923 ed in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923.

(*D.M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 121).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

GHILOTTI Salvatore di Corrado, sottotenente sussistenza distretto Siracusa. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le generalità di detto ufficiale sono modificate come appresso: GILOTTI Salvatore di Corrado.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 131).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

PENNA Antonio, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 26-11-1925).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CASTOLDI Fortunato, colonnello di fanteria di milizia territoriale, distretto Milano. — Con anzianità 15 settembre 1918, avendo superato letà di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, è inscritto a domanda, con il proprio grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 82).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di milizia territoriale, avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono inscritti a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 82).

Con anzianità 25 *febbraio* 1917:

ROSSI Leopoldo, distretto Napoli. | Segue nel ruolo *Carmi* Umberto.

Con anzianità 30 *settembre* 1917:

TADIELLO Marco, distretto Milano. | Segue nel ruolo *Rho* Luigi.
CARUTTI di CANTOGNO Augusto, id. Torino. | Id. id. id. *Di Ricnzo* Enrico.
TREBBI Dialma, id. Torino. | Id. id. id. *Damiani* Giuseppe

Con anzianità 29 *novembre* 1917:

NUZZI Francesco, distretto Chieti.

Con anzianità 16 *marzo* 1918:

PRIMICERI Oreste, distretto Bari. | Segue nel ruolo *Nosenzo* Alberto.

TORNATORE cav. Eugenio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 maggio 1920, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1922 ed in lire 10.000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 320).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani di milizia territoriale, avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono inscritti a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D. 4-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 25-3-1926 - registro 6, foglio 82*).

Con anzianità 31 dicembre 1911:

LENTINI Giuseppe, distretto Girgenti. | Segue nel ruolo *Taccheo Briere* Carlo.

Con anzianità 31 marzo 1912:

CASSARA' Salvatore, distretto Napoli. | Precede nel ruolo *Protani* Scipione.
SCARSELLI Ercole, id. Teramo. | Segue nel ruolo *Profani* Scipione.

CAPITANI.

I seguenti capitani di milizia territoriale, avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono inscritti a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 4-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 25-3-1926 - registro 6, foglio 82*).

Con anzianità 11 luglio 1913:

DE LUCA Guglielmo, distretto Vicenza. | Precede nel ruolo *Antonelli* Federico.

Con anzianità 22 agosto 1915:

LEONARDI Leopoldo, distretto Roma. | Segue nel ruolo *Federico* Alessandro.
RICCIOLI Domenico, id. Catania. | Precede nel ruolo *Bottasso* Carlo Francesco.

Con anzianità 6 ottobre 1915:

BOSELLI Massimo, distretto Milano. | Segue nel ruolo *Soria* Gastone.

Con anzianità 9 dicembre 1915:

RICALDONE Enrico, distretto Genova.
MONTI Romeo, id. Varese.
} Precedono nel ruolo *Ramidone* Ettore.

Con anzianità 2 marzo 1916:

MARTINI Carlo, distretto Genova. | Precede nel ruolo *Sanità* Nicola.
PARDO PALTIEL Osvaldo, id. Roma. | Segue nel ruolo *Sersale* Romualdo.
ARMELISASSO Gregorio, id. Roma. | Id. id. id. *Galantino* Mauro.
RICUCCI Matteo, id. Foggia. | Id. id. id. *Giuffrè* Antonino.
PINTORE Giovanni, R. C. T. C. Eritrea. | Id. id. id. *Gueli* Raimondo.
DI BELLA Paolo, id. id. id. Eritrea. | Precede nel ruolo *Dalla Giacoma* Salvatore.

Con anzianità 4 aprile 1916:

MANGANO Edoardo distretto Palermo.

Con anzianità 1 *giugno* 1916:

CASTALDI Angelo, distretto Roma.	Segue nel ruolo *Colinet* Gustavo.

Con anzianità 8 *giugno* 1916:

BONAZZI Tommaso, distretto Trieste.	Segue nel ruolo *Berti* Alberto.

Con anzianità 27 *luglio* 1916:

MONACO Angelo, distretto Roma.	Segue nel ruolo *Galdi* Michele.
BELLINO Santo, id. Spoleto.	Id. id. id. *Scaffiero* Lorenzo.

Con anzianità 21 *gennaio* 1917:

ACHENZA Sebastiano, distretto Milano.	Segue nel ruolo *Iung* Gino.
BARBETA Alfonso, id. Napoli.	Precede nel ruolo *Minozzi* Oreste.
MAZZOLDI Giov. Antonio, id. Brescia.	Id. id. id. *Pozzi* Probo.

Con anzianità 25 *febbraio* 1917:

TUDINO Alessio, distretto Gaeta.	Segue nel ruolo *Granello* Pio.
GUALTERONI Giovanni, id. Bergamo.	Precede nel ruolo *Lucianelli* Alfredo.
MAZZACCARA Carlo, id. Foggia.	Id. id. id. *Bari* Giacinto.
TONIETTI Alessandro, id. Venezia.	Segue nel ruolo *Sesti* Francesco.

Con anzianità 15 *aprile* 1917:

SCERNI Antonio, distretto Chieti.	BONANATTI Maurizio, distretto Savona.

Con anzianità 22 *aprile* 1917:

BODOJRA Domenico, distretto Roma.	Precede nel ruolo *Frescura* Attilio.
LEMBO Giuseppe, id. Foggia.	Segue nel ruolo *Pontecorvo* Francesco.
FABIANI Giovanni Gualberto, id. Sarzana.	Id. id. id. *Orlandini* Alfredo.

Con anzianità 10 *giugno* 1917:

GINETTI Panfilo, distretto Chieti.

Con anzianità 16 *settembre* 1917:

LOSITO Riccardo, distretto Roma.	Segue nel ruolo *Monaco* Sebastiano.
GRIECO Giuseppe, id. Sulmona.	Id. id. id. *Abbate* Antonio.
PARISI Roberto, id. Foggia.	Precede nel ruolo *Guzzoloni* Antonio.

Con anzianità 31 *ottobre* 1917:

FARINA Enrico, distretto Roma.	Precede nel ruolo *Montanari* Pindaro.
RAMALLINI Giovanni, id. Bologna.	Id. id. id. *Betti* Umberto.
GARELLO Corrado, id. Palermo.	Segue nel ruolo *Falcinelli* Cristofaro.
DAL FABBRO Francesco, id. Belluno.	Precede nel ruolo *Dini* Carlo.
RAGNISCO Orlando, id. Aversa.	Segue nel ruolo *Stame* Luigi.
CARRARA Nicolò, id. Genova.	Precede nel ruolo *Sacchi* Giuseppe.
BUOMPANE Elpidio, id. Caserta.	Id. id. id. *Pirollo* Antonio.
PUCCINI Remo, id. Milano.	Id. id. id. *Sciaraffa* Nicola Mario.
COEN Emilio, id. Milano.	Segue nel ruolo *Sciaraffa* Nicola Mario.
MONTICO Teobaldo, id. Udine.	Id. id. id. *Braghetta* Riccardo.

Con anzianità 16 *novembre* 1917:

MAFFEI Giampietro, distretto Trento.	Segue nel ruolo *Malacrida* Angelo.
BATTOLLA Luigi, id. Massa.	Precede nel ruolo *Bonanno* Raffaele.
PIARDI Giuseppe, id. Brescia.	Segue nel ruolo *Tumiati* Leopoldo.
BOTTIGLIERO Vincenzo, id. Avellino.	Id. id. id. *Salvemini* Mauro Giuseppe.

Con anzianità 31 *gennaio* 1918:

GAMBARI Emilio, distretto Massa.	Segue nel ruolo *Bianchi* Angelo.
AMOSSO Nicola, id. Milano.	Id. id. id. *Taccani* Arnoldo.
CALCARI Ottaviano, id. Milano.	Precede nel ruolo *Borla* Giovanni.
LOMBARDI Gaetano, id. Reggio Calabria.	Segue nel ruolo *Martorana* Antonio.

Con anzianità 4 *aprile* 1918:

DE MARI Giov. Battista, distretto Napoli. | Precede nel ruolo *Castelli* Luigi.

Anzianità 27 *ottobre* 1918:

MORELLO Francesco, distretto Massa. | Segue nel ruolo *Dosi* Umberto.

Con anzianità 30 *marzo* 1919:

CALDANI Giulio, distretto Napoli. | Segue nel ruolo *Parapini* Ernesto.

NOTIFICAZIONE

CARLANDI Carlo fu Ignazio, capitano distretto Roma. — Inviato in congedo assoluto, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, dal 16 aprile 1919.

TENENTI.

I seguenti tenenti di milizia territoriale, avendo superato l'età di anni 40 alla data del 31 dicembre 1923, sono inscritti, a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 82).

Anzianità 30 *gennaio* 1896:

PEROZZI Nicolò, distretto Genova.

Anzianità 10 *marzo* 1898:

CARUSO Marcello, distretto Castrovillari.
TOCCHIO Antonio, id. Treviso.
GHEZZO Sante, id. Ravenna. | Precedono nel ruolo *Granello* Giuseppe.

Anzianità 11 *giugno* 1899:

CELESIA Gaetano, distretto Palermo. | Segue nel ruolo *Schneider* Roberto.

Anzianità 3 *giugno* 1900:

MACCARONE Francesco, distretto Catania. | BERETTA Lorenzo, distretto Treviglio.

Anzianità 2 *giugno* 1902:

CANUTO Giuseppe, distretto Torino. | TAMIOZZO Desiderio, distretto Vicenza.

Anzianità 31 *ottobre* 1904:

ISGRO' Eduardo, distretto Palermo.

Anzianità 9 *luglio* 1905:

PUNTURI Vincenzo, distretto Como. | RUSSO Eugenio, distretto Palermo.

Anzianità 15 *gennaio* 1906:

CITTADINI Aristide, distretto Arezzo.

Anzianità 22 *marzo* 1906:

OMBRES Roberto, distretto Forlì. | Segue nel ruolo *Cervelli* Giovanni.

Anzianità 23 *giugno* 1907:

COMPOSTO Giovanni, distretto Palermo. | Segue nel ruolo *Modena* Leone.

Anzianità 2 *luglio* 1908:

RIBERI Giov. Battista, distretto Torino. | Precede nel ruolo *Cambiaggio* Luigi.

Anzianità 1 *aprile* 1909:

PRESTIPINO Giuseppe, distretto Catania.

Anzianità 14 *ottobre* 1909:

TRUFFINI Giuseppe, distretto Varese. | ROSSI Achille, distretto Milano.

Anzianità 31 *marzo* 1910:

BOIDO Gioacchino, distretto Torino. | Precede nel ruolo *Pugliese* Vito.

Anzianità 7 *aprile* 1910:

PIZZÒCARIA Giovanni, distretto Vercelli.

Anzianità 2 *aprile* 1911:

CREMONESI Luigi, distretto Lodi. | Segue nel ruolo *Nasti* Alberto.

Anzianità 27 *maggio* 1911:

BIANCHI Tommaso, distretto Arezzo. | Segue nel ruolo *Cosentino* Luigi.

Anzianità 3 *luglio* 1911:

MIJNO Ulrico, distretto Torino.

Anzianità 2 *ottobre* 1911:

VICARD Achille, distretto Brescia. | Precede nel ruolo *Manduchi* Filippo.
CANNIZZARO Luigi, id. Catania. | Segue nel ruolo *Manduchi* Filippo.

Anzianità 24 *dicembre* 1911:

CORCHIA Luigi, distretto Milano.

Anzianità 6 *gennaio* 1912:

MAGGIA Erminio, distretto Novara.

Anzianità 20 *febbraio* 1912:

AUGUSTINI Plinio, distretto Torino.

Anzianità 31 *marzo* 1912:

CIACCIA Leonardo, distretto Forlì.

TRECCANI Giuseppe, distretto Brescia.

Anzianità 3 *aprile* 1913:

FRANCHI Giovanni, distretto Ascoli Piceno.

Anzianità 25 *febbraio* 1914:

BASSO Giacinto, distretto Pinerolo.

Anzianità 18 *febbraio* 1915:

RUVOLO Antonio, distretto Palermo.

CARPIGNANO Ettore, distretto Torino.

Anzianità 22 *agosto* 1915:

DE GIOVANNI Francesco, distretto Messina.
GALLIZIA Achille, id. Milano.
ROSSI Guido, id. Voghera.
STEGAGNO Giuseppe, id. Verona.
— Precedono nel ruolo *Merolla* Federico.

DE RAFFAELE Eduardo, id. Roma.
— Segue nel ruolo *Gervasio* Michele.

MACCARINI Giulio, id. Brescia.
— Id. id. id. *Marchese* Alfredo.

Anzianità 2 *marzo* 1916:

STELLA Carlo, distretto Milano.
— Precede nel ruolo *Pizzitola* Giovanni.

ROMANO Giuseppe, id. Milano.
— Segue nel ruolo *Pizzitola* Giovanni.

BADINO Lorenzo, id. Torino.
— Id. id. id. *Pecorella* Alfredo.

Anzianità 11 *maggio* 1916:

CURTI Augusto, distretto Bologna.
— Precede nel ruolo *Sorrentino* Alfonso.

FONTANA Enrico, id. Milano.
— Segue nel ruolo *Bonfanti* Cesare.

OLIVERI Giovanni, id. Palermo.
RISI Pantaleo, id. Milano.
— Seguono nel ruolo *Fontana* Enrico.

PETRILLO Giuseppe, id. Milano.
— Precede nel ruolo *Calabrese* Riccardo.

ARESU Attilio, id. Cagliari.
SOLA Giov. Battista, id. Torino.
INDRI Giovanni, id. Padova.
GORTANI Michele, id. Pavia.
— Precedono nel ruolo *Moscucci* Giuseppe.

CHICCO Cesare, id. Torino.
— Precede nel ruolo *Mattioli* Mario.

TRUCCO Giulio, id. Milano.
— Id. id. id. *Scarpa* Flaminio.

ROMAGNOLI Guglielmo, id. Forlì.
— Segue id. id. *Mattioli* Mario.

MARCHESE Vittorio, id. Voghera.
— Id. id. id. *Rago* Giuseppe.

Anzianità 1 giugno 1916:

BAROLA Vincenzo, distretto Torino. — Precede nel ruolo *Carletto* Ernesto.
FINZI Attila, id. Ferrara. — Id. id. id. *Calvani* Luigi.
BERNARDI Giovanni, id. Bologna. — Segue nel ruolo *Calvani* Luigi.

Anzianità 27 luglio 1916:

BARBUTI Francesco, distretto Pavia. — Segue nel ruolo *Alberti* Ferruccio.
SEREN Giovanni, id. Torino. — Id. id. id. *Buratti* Giulio.
SERRA Giulio, id. Alessandria. — Precede nel ruolo *Vitacolonna* Mardocheo.
FRANCESCHINI Canzio, id. Milano. — Segue nel ruolo *Leuzzi* Donato.
PIERANTONI Umberto, id. Palermo. — Id. id. id. *Franceschini* Canzio.
CHIARULLI Filippo, id. Torino. — Id. id. id. *Pecini* Giuseppe.
CLEMENTI Gino, id. Varese. — Id. id. id. *Braibanti* Felicino.
CONDORELLI Antonio, id. Catania. — Precede nel ruolo *Botti* Enrico.
MERCURI Vincenzo, id. Ascoli Piceno. — Segue nel ruolo *Botti* Enrico.
GALLIANI Mario, id. Como. — Precede nel ruolo *Quero* Giovanni.

Anzianità 31 agosto 1916:

RIZZOLI Carlo, distretto Bolzano. — Precede nel ruolo *Chessa* Federico.

Anzianità 1 ottobre 1916:

LURIA Attilio, distretto Torino. — Precede nel ruolo *Barocchi* Rodolfo.
FORMENTI Attilio, id. Milano. — Segue nel ruolo *Marioni* Giuseppe.
POLITI MOLLICA Giov. Battista, id. Palermo. — Precede nel ruolo *Pampana* Paride.
PADULI Raffaele, id. Bergamo. — Segue nel ruolo *Benelli* Aldo.
PRETI Giovanni, id. Novara. — Id. id. id. *Paduli* Raffaele.
MOLLEA Federico, id. Torino. — Id. id. id. *Preti* Giovanni.
CARTASEGNA Arturo, id. Milano. — Id. id. id. *Schiavi* Carlo.
BRESCIANO Augusto, id. Torino. — Precede nel ruolo *Giulietti* Francesco.
BEDOLINI Carlo, id. Treviglio. — Id. id. id. *Magni* Michelangelo.
MORELLO Angelo, id. Torino. — Seguono nel ruolo *Magni* Michelangelo.
BRUNELLO Luigi, id. Padova.
PIZIO Oresto, id. Torino. — Seguono nel ruolo *Martinw Wedar* Ciro Felice.
VASCHETTO Michele, id. Torino.
GUERRUCCI Pietro, id. Arezzo. — Seguono nel ruolo *Giglucci* Donatello.
DACOMO ANNONI Pietro Carlo, id. Milano.
PURICELLI Paolo, id. Monza.
GUERRA Pio, id. Ancona.
OTTINA Enrico, id. Novara.
GANDOLFI Martino, id. Mondovì. — Precede nel ruolo *Donati* Davidde.
FOSSATI Giulio, id. Milano. — Segue nel ruolo *Donati* Davidde.
BOSCHI Giuseppe, id. Ferrara. — Id. id. id. *Fossati* Giulio.
FABBRI Riccardo, id. Milano. — Id. id. id. *Gelesnoff* Niccolò.
BOTTI Stefano, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Landi* Carlo.
BERTERO Carlo, id. Torino.
FAGGIUOLO Francesco, id. Torino.
AVANZI Giuseppe, id. Torino. — Segue nel ruolo *Gambacorta* Michele.
GILLI Renato, id. Ancona. — Seguono nel ruolo *Deiana* Giovanni.
ZANUCCOLI Luigi, id. Forlì.
POLDI Adriano, id. Mantova.
MAGNI Pietro, id. Milano.
DENTE Eduardo, id. Messina.
BERGAMINI Renato, id. Bologna.

Anzianità 14 dicembre 1916:

DI LORENZO Silvestro, distretto Noto. — Precedono nel ruolo *Savona* Bartolomeo.
ZITO Giovanni, id. Palermo.

SAVONA Bartolomeo, id. Palermo. — Seguono nel ruolo *Zito* Giovanni.
BRACCI Ottavio, id. Ancona.
SCARELLA Agostino, id. Torino.

GIODA Camillo, id. Torino. — Segue nel ruolo *Picone* Gaspare.
CALDERARI Luigi, ind. Milano. — Id. id. id. *Gioda* Camillo.
CORTELLINI Italo, id. Bergamo. — Precede nel ruolo *Gibertini* Aldo.
GIBERTINI Aldo, id. Bologna. — Id. id. id. *Rutigliano* Gioacchino.
GARGATAGLI Eugenio, id. Mantova. — Segue nel ruolo *Rutigliano* Gioacchino.
CASTELLI Emilio, id. Como. — Precede nel ruolo *Cutillo* Nicola.
PIANA Pietro Silvio, id. Novara. — Id. id. id. *Lancellotti* Virgilio.
FENZI Annibale, id. Brescia. — Segue nel ruolo *Lancellotti* Virgilio.
MELE Nicola, id. Mantova. — Id. id. id. *Anselmi* Ezio.
ALLOATI Giov. Battista, id. Torino. — Precede nel ruolo *Filippini* Alfonso.

FILIPPINI Alfonso, id. Bologna.
FERRARI Paolo, id. Milano.
ROMANONI Mario, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Alloati* Giov. Battista.
VECCHIA Nicolò, id. Padova.
STROCCHI Giuseppe, id. Ravenna.

MILANI Mansueto, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Isola* Benedetto.
PELAGATTI Edmondo, id. Bologna.

DUPLESSIS Onesto, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Businello* Francesco.
SALA Ulisse, id. Como.

VACCARO Giovanni Battista, id. Milano.
PIERACCIOLI Antonio Duilio, id. Livorno.
PELLIGRA Senzio, id. Noto.
CINTI Decio, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Gardini* Paolo.
MANFREDI Diomede, id. Milano.
CAFFARINO Luigi, id. Alessandria.
TESTA Luigi, id. Milano.

GARDINI Paolo, id. Varese. — Seguono nel ruolo *Testa* Luigi.
STINCHI Ugo, id. Milano.

MOTTA Anacleto, id. Milano. — Precede nel ruolo *Rizzi* Fortunato.

BENEDETTI Luigi, id. Milano.
BOLIS Ulisse, id. Lodi. — Seguono nel ruolo *Rizzi* Fortunato.
FRANZONI Luigi, id. Brescia.

MORETTI Vittorino, id. Forlì. — Segue nel ruolo *Corrias* Augusto.
POUGET Carlo, id. Roma. — Id. id. id. *Grazioli* Dante.

CONTI Annibale, id. Brescia.
PEDRAGLIO Alessandro, id. Como. — Seguono nel ruolo *Valentino* Ulrico.
LUCINI Angelo, id. Bologna.
LANZA Mario, id. Vercelli.

CALI' Giuseppe, id. Catania. — Precede nel ruolo *Madia* Eugenio.
GUIDOTTI Carlo, id. Verona. — Segue nel ruolo *Madia* Eugenio.
PICAZIO Fiorenzo, id. Sacile. — Id. id. id. *Pederzoli* Carlo.
SEVES Ernesto, id. Varese. — Id. id. id. *Brianti* Francesco.
SANGALLI Massimo, id. Milano. — Precede nel ruolo *Dalla Rosa Prati* Lodovico

Anzianità 21 dicembre 1916:

VENTURI Aldo, distretto Ravenna. — Seguono nel ruolo *Pata* Giovanni.
TARONI Ettore, id. Como.

ZAHAMI Giuseppe, distretto Messina.	Segue nel ruolo *Melfi* Domenico.
CAGNOLI Alessandro, id. Alessandria.	Id. id. id. *Campari* Angelo.
VOLPONI Arnaldo, id. Milano.	Seguono nel ruolo *Montanari* Aristodemo
PETROTTA Giuseppe, id. Palermo.	
MARONI Felice, id. Varese.	
GOETZLOF Vieri, id. Cuneo.	Seguono nel ruolo *Maroni* Felice.
PERTI Edoardo, id. Como.	
CONCHI Leone, id. Ascoli Piceno.	
BRESCHI Giulio, id. Firenze.	
INFANTINO Vincenzo, id. Noto.	Segue nel ruolo *Prato* Giuseppe
MALVEZZI conte DE MEDICI Aldebrandino, id. Bologna.	Seguono nel ruolo *Sciascia* Giuseppe.
BONAJUTO Salvatore, id. Catania.	
PAPERI Guido, id. Roma.	
MARASSO Silvio, id. Vercelli.	
LA VILLA Girolamo, id. Caltanisetta.	
PERELLI CIPPO Guido, id. Milano.	
SCHIRRU Giovanni, id. Cagliari.	Seguono nel ruolo *Pronzano* Carlo.
VIRGILIO Nicolò, id. Trapani.	
ADORNO Giacomo, id. noto.	
GIACOPINO Domenico Michele, id. Palermo.	
ROSTI Mario, id. Milano.	Seguono nel ruolo *Sonnino* Giuseppe.
POMA Mario, id. Trapani.	
PERIA Giovanni, id. Palermo.	
FIACCAVENTO Gaspare, id. Noto.	
MARTELLONO Giuseppe, id. Ivrea.	
MERLI Tito, id. Milano.	Seguono nel ruolo *Castaldo* Vincenzo.
PATRUCCO Alfonso, id. Vercelli.	
PRESTIGIACOMO Salvatore, id. Milano.	
DUGLIO Luigi, id. Torino.	Seguono nel ruolo *Cavallari* Ferdinando.
FARINI Luigi, id. Ravenna.	
SENESE Emilio, id. Palermo.	Seguono nel ruolo *Sforza* Pellegrino.
BASEVI Fernando, id. Milano.	
TACCHINI Antonio, id. Como.	
GRASSO Antonio, id. Genova.	
GAMBARDELLA Michele, id. Milano.	Seguono nel ruolo *Sagliocca* Giov. Battista
TORRISI Rosario, id. Catania.	
TONONI Reallo, id. Milano.	Seguono nel ruolo *Caizzi* Oreste.
PIROTTA Leopoldo, id. Milano.	
AROSIO Giulio, id. Milano.	Seguono nel ruolo *Rola* Attilio.
PAROLI Carlo, id. Varese.	
ANTERI Francesco, id. Milano.	Segue nel ruolo *Filippone* Achille.
TROIANI Francesco, id. Como.	Id id id *Sella Enrico*.
VITALE Angelo, id. Palermo.	Id. id. id. *Menabeni* Arturo.
TURRISI Arturo, id. Palermo.	Seguono nel ruolo *Specchio* Guido.
MERCANDINO Augusto, id. Novara	
BARONIO Luigi, id. Forlì.	Segue nel ruolo *Tresca* Michele.
CATTOLICA Gilfredo, id. Ferrara.	Id. id. id. *Sanvitale* Alfredo.
GASPAROTTO Luigi, id. Milano.	Precede nel ruolo *Pecchioli* Edmondo.
CARSANA Guglielmo, id. Treviglio.	Segue nel ruolo *Fabozzi* Francesco.
GUAETTA Enrico, id. Palermo.	Precede nel ruolo *Coletti* Giuseppe.
BOTTERO Mario, id. Torino.	Segue nel ruolo *Capile* Angelo Enrico.
RIVA Carlo Giuseppe, id. Ivrea.	Id. id. id. *Bianchini* Gio Batta.
CRAVERI Luigi, id. Milano.	Id. id. id. *Riva* Carlo Giuseppe.

Anzianità 21 gennaio 1917:

ARCAMONE Ernesto, distretto Como. — Precede nel ruolo *Sannini* Gennaro.

DI LENNA Luigi, id. Bologna.
MANGILI Enea, id. Milano.
PULVIRENTI Francesco, id. Milano.
GANDOLA Melchisedecco, id. Como. — Seguono nel ruolo *Teoni* Mario.

INVERNICI Enrico Giuseppe, id. Milano. — Segue nel ruolo *Franchini* Oreste.

DEGGIOVANNI Massimo, id. Alessandria. — Segue nel ruolo *Pisani* Giulio Cesare.
TONDINI Carlo, id. Treviglio. — Id. id. id. *Forges Davanzati* Francesco.

PORRATI Ettore, id. Alessandria.
BONARDI Carlo, id. Milano.
SANTAGOSTINO Carlo, id. Milano.
PANTO' Giuseppe, id. Messina. — Precedono nel ruolo *Carpiceto* Arturo.

TURCHI Filippo, id. Forlì.
ROSSI Antonio Guido, id. Como.
COMITINI Giuseppe, id. Catania.
CHIARAVIGLIO Giovanni, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Tavolaccini* Ulisse.

OLIVA Agostino, id. Palermo. — Segue nel ruolo *Canepa* Alfredo.

ORSINI Giovan Battista, id. Sondrio.
GEROLDI Romeo, id. Milano.
PEROTTI Giacomo, id. Voghera.
SANTUCCI Umberto, id. Forlì. — Seguono nel ruolo *Cassi* Gellio.

CESCA Carlo, id. Venezia. — Segue nel ruolo *Antoniani* Gaetano.
PEDRAZZOLI Giovanni Orazio, id. Sondrio. — Precede nel ruolo *Beccattini* Giovambattista.
MOGNA Giov. Battista, id. Torino. — Segue nel ruolo *Teofilato* Cesare.
MANFREDI Vittorio, id. Alessandria. — Id. id. id. *Bon* Pietro.

GUELPA Eugenio, id. Vercelli.
DEDE' Gerolamo, id. Milano.
FASANI Pietro, id. Brescia.
PARPINELLI Ernesto Guido, id. Como.
BRACCHINI Francesco, id. Ravenna — Seguono nel ruolo *Levi* Ugo.

LENTI Cesare, id. Ivrea. — Segue nel ruolo *Ciarletta* Nicola.

PAGLIERO Romualdo, id. Ivrea.
CRAVERI Giacomo, id. Mondovì.
BARBIERI Ugo, id. Monza.
LEONE Biagio, id. Torino. — Seguono nel ruolo *Piras* Raffaele.

FALCONE Carlo, id. Torino.
MILESI Vincenzo, id. Bergamo. — Seguono nel ruolo *Gaj* Felice.

VENTUROLI Umberto, id. Cuneo. — Segue nel ruolo *Giannelli* Francesco.
BARONI Alessandro, id. Torino. — Id. id. id. *Campana* Bernardino.

STELLA Enrico-Luigi, id. Torino.
PENATI Francesco, id. Milano.
BELLET Salvatore, id. Trapani.
ANICHINI Gino, id. Siena.
PERNIS Gesner, id. Bologna.
CROCE Ferdinando, id. Belluno. — Precedono nel ruolo *Forti* Giulio.

BONTEMPELLI Ettore, id. Milano.
VESPASIANI Francesco, id. Monza.
NUVOLARI Lodovico, id. Mantova.
FALCHETTI Luigi, id. Messina.
PALDAOFF Giuseppe, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Forti* Giulio.

VALZ BRENTA Pietro, distretto Vercelli.
D'ARRIGO Francesco, id. Messina.
LEONARDI Vito, id. Catania.
CANTALUPPI Mario, id. Como.
PASQUALI Romano, id. Bologna.
SIGNORINI Umberto, id. Milano.
ANDROLO Ric[illegible], id. Milano. — Seguono nel ruolo *Scimè* Calogero.

VERANI Ugo, id. Como
SILVAGNI Valentino, id. Bassano. — Seguono nel ruolo *Ierrolino* Gennaro.

DELLA PORTA Massimo, id. Milano. — Segue nel ruolo *Imperiale* Alessandro
RINALDO Romolo, id. Catania. — Precede nel ruolo *Scribani* Giuseppe.
SERAFINI Luigi, id. Perugia — Segue nel ruolo *Scribani* Giuseppe

DRADI Carlo, id. Milano.
MAGLIO Luigi, id. Bolzano. — Precedono nel ruolo *Dresda* Augusto.

ROSSI Tommaso Luigi, id. Milano. — Segue nel ruolo *Pastorini* Arturo
MALINVERNI Ernesto, id. Vercelli. — Precede nel ruolo *Liviera Zugiani* Armando.

Anzianità 25 febbraio 1917:

POLLASTRI Gerardo, distretto Milano. — Segue nel ruolo *Gianfale* Alfredo.

RUFFONI Bruno, id. Verona.
LOREA Alfredo, id. Ferrara. — Seguono nel ruolo *Pacinco* Gustavo.

HLUSTER Federico, id. Torino.
MARIANINI Nino, id. Torino.
SIRONI Francesco, id. Como.
PERI Antonio, id. Arezzo. — Seguono nel ruolo *Giannella* Guido.

TRAMONTANO Enrico, id. Salerno. — Precede nel ruolo *Peri* Antonio.

VAGLIASINDI Vincenzo, id. Acireale.
OTTOLENGHI Emilio, id. Vercelli. — Seguono nel ruolo *Majoli* Giulio Mario.

ROMANO Giuseppe, id. Catania.
CALVI Baldassarre Giovanni, id. Milano.
SACERDOTI Rodolfo, id. Ancona.
ANDRI Giovanni, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Fionini* Ugo.

BAZZINI Ermenegildo, id. Milano. — Segue nel ruolo *Albarelli* Giuseppe.

MOROSINI Alberto, id. Milano.
CASTIGLIONI Luigi, Paolo, id. Varese.
DE ANGELIS Alfredo, id. Milano. — Segue nel ruolo *Marsilio* Marcantonio.

GUSMERI Beniamino, id. Brescia. — Segue nel ruolo *Manieri* Vincenzo.

MARRADI Carlo, id. Casale Monferrato.
VERONESI Francesco, id. Bologna.
CALOGGERO Natale, id. Messina. — Seguono nel ruolo *Pericoli* Nicola.

GIORELLO Edoardo, id. Savona. — Segue nel ruolo *Fogli* Vasco.
SALVALAGLIO Mario, id. Lodi. — Precede nel ruolo *Daddi* Pietro.
SOGNO Antonio, id. Torino. — Segue nel ruolo *Gaggero* Luigi.

CENTURIONE Mario, distretto Milano.
RAJA Marco, id. Milano.
PAGANI Eugenio, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Pezzillo* Jacono Giovanni

ERMINIO Armando, id. Milano. — Precede nel ruolo *Maurer* Mario.
BORTOLETTI Evirardo, id. Belluno. — Segue nel ruolo *Maurer* Mario.

RAZZELLI Giuseppe Paolo, id Treviglio.
COLOMBO Claudio, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Borri* Francesco.

BELTRAMI Giov. Battista, id. Milano. — Segue nel ruolo *Birone* Germano.
PISANI Giovanni, id. Torino. — Id. id. id. *Vianello* Augusto.

CECCONI Eugenio, distretto Milano.
CERRUTI Umberto, id. Milano.
DE MONTEL Romolo, id. Milano.
MAZZOLA Vincenzo, id. Milano.
BERTI Romeo, id. Forlì.
MIGLINO Luigi, id. Torino.
SAVIO Giovanni Maria, id. Bergamo.
— Seguono nel ruolo *Podestà* Abelardo.

MORGANTI Angelo, id. Milano. — Segue nel ruolo *Bazzichelli* Francesco.
BOCELLI Alessandro, id. Bergamo. — Id. id. id. *Daglio* Augusto.
CORBELLA Pompeo, id. Milano. — Id. id. id. *Bocelli* Alessandro.

BUONFIGLIOLI Umberto, id. Milano.
CANTARERO Alessandro, id. Catania.
— Seguono nel ruolo *Corbella* Pompeo.

ROBECCHI Alberto, id. Milano.
MERLINI Aldo, id. Milano.
SEVESI Paolo, id. Varese.
— Seguono nel ruolo *Senese Santoponte* Mario.

VELARDI Raffaele, id. Milano. — Precede nel ruolo *Calderaro* Michele.

LO SCHIAVO Giuseppe, id. Messina.
VILLABRUNA Dante, id. Torino.
SCAGLIOTTI Federico, id. Casale Monferrato.
— Seguono nel ruolo *Calderaro* Michele.

BERGAMASCHI Tito, id. Milano. — Segue nel ruolo *Bennicelli* Orfeo.

TABACCHI Luigi, id. Torino.
REATI Gaetano, id. Milano.
CALVI Enrico, id. Novara.
COVA Giuseppe, id. Milano.
— Seguono nel ruolo *Imparato* Gioacchino.

BOLLINI Eolo, id. Milano. — Segue nel ruolo *Filippi* Filippo.

ABRATE Ettore, id. Mondovì.
LAURENTI Emilio, id. Padova.
GRASSANO Umberto, id. Voghera.
CANTALUPPI Carlo, id. Como.
LAMPERTICO Luigi, id. Milano.
— Seguono nel ruolo *Quattrone* Antonio.

CHINELLI Paolo, id. Milano. — Precede nel ruolo *Angelotti* Ernesto.

TOSI Giov. Battista, id. Milano.
ZAMORANI Daniele, id. Ferrara.
BELLONI Pietro Paolo, id. Bologna.
CROSIGNANI Alessandro, id. Voghera.
— Seguono nel ruolo *Angelotti* Ernesto.

MARCHESE Antonino, id. Messina.
CAMPARI Piero, id. Pavia.
FRATELLI Giacomo, id. Treviglio.
— Seguono nel ruolo *Modugno* Edgardo.

MATTEI Giacomo, id. Trento. — Precede nel ruolo *Cantore* Alberto.

BERRA Antonio, id. Voghera.
CORIO Giuseppe, id. Milano.
Guarino Ugo, id. Milano.
BONDI Pasquale, id. Milano.
— Precedono nel ruolo *Campana* Giuseppe.

GAMBIRASIO Alessandro, id. Bergamo.
LEIDI Giuseppe, id. Novara.
SOLA Guglielmo, id. Torino.
— Seguono nel ruolo *Campana* Giuseppe.

BARICELLI Mario, id. Monza
FERRO Antonio, id. Torino.
— Precedono nel ruolo *Cambini* Alfida Anita.

CORRADI Giuseppe, id. Ivrea. — Segue nel ruolo *Palmentieri* Pasquale.

LEVI Samuele, id. Mantova.
CANNARELLA Emilio, id. Siracusa.
SCIUTO Salvatore, id. Catania.
— Seguono nel ruolo *De Barbieri* Emanuele

FACHINI Stefano, distretto Udine. — Segue nel ruolo *Guarneri* Davide.
ZANUCCOLI Tonino, id. Forlì. — Id. id. id. *Ciabacchini* Mario.

RUGGERI Abele, id. Milano.
FONTANA Giuliano, id. Como.
PORLEZZA Giacomo, id. Lodi. — Seguono nel ruolo *Ducceschi* Piero.

Anzianità 25 marzo 1917:

MAMBRONI Angelo, distretto Como. — Segue nel ruolo *Cuzzocrea* Domenico.

FERRARIO Pietro, id. Varese.
PETTENELLI Felice, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Natoli* Antonino.

MOZZINELLI Archimede, id. Treviglio.
PASSI Pietro, id. Bergamo.
RUZZINI Antonio, id. Padova.
SCROSOPPI Pietro, id. Bergamo.
GIOAZZINI Federico, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Montalto* Vincenzo.

AFFINI Lino, id. Milano. — Segue nel ruolo *Nocelli* Ferdinando.

PITTI Maurizio, id. Sarzana.
GIANI Rocco, id. Milano.
ZAVATTARO Luigi, id. Torino.
BERGAMASCHI Giuseppe, id. Milano.
BUZZI Carlo Franco, id. Milano.
CAGNONI Ugo, id. Ravenna.
CAMERA Egidio, id. Milano.
ANTONIOTTI Francesco, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Ciani* Renato.

SAVIO Luigi Giovanni, id. Vercelli.
PICCHIOTTINI Domenico, id. Milano.
DIGIOIA Eugenio, id. Treviglio.
PEDICONI Osvaldo, id. Milano. — Seguono *Laudisio* Adolfo.

CROCE Attilio, id. Casale Monferrato. — Segue nel ruolo *Grassi* Enrico.
BELLASI Carlo, id. Como. — Id. id. id. *Pironti* Filippo.
LONGO Giovanni, id. Messina. — Id. id. id. *Salamone* Giovanni
CHELOTTO Augusto, id. Torino. — Id. id. id. *Soldi* Vittorio.

DI PAOLA Giuseppe, id. Catania.
MANTOVANI Giulio, id. Como. — Seguono nel ruolo *Bisciane* Eugenio.

TROMBETTA Ferdinando, id. Milano. — Precede nel ruolo *Mormone* Pasquale.

SALDARINI Erminio Carlo, id. Como.
MAGNAGHI Giovanni, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Agostini* Giuseppe.

PONTI Achille, id. Milano. — Segue nel ruolo *Sena* Giuseppe Maria.

PIZZALA Corrado, id. Como.
MELLANO Domenico, id. Cuneo. — Seguono nel ruolo *Paolillo* Francesco.

LIOY Michele, id. Milano.
RONCORONI Giuseppe, id. Como.
BRUERS Gottardo, id. Milano.
BERTULLI Giuseppe, id. Brescia.
SORLISI Ambrogio, id. Milano.
PASOTTI Pietro, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Mellano* Domenico.

PALEARI Edoardo, id. Varese.
DISCA Salvatore, id. Caltanisetta.
DELL'OLMO Ottavio, id. Novara. — Seguono nel ruolo *Tramontano* Carlo.

GIUFFRIDA Giovanni, id. Catania.
DI GAETANO Agatino, id. Acireale. — Seguono nel ruolo *Guglielmana* Ettore.

TRIONFI Francesco, id. Ancona. — Precede nel ruolo *Bartolomei* Pasquale.

VILLARUEL Federico, distretto Catania.
FERRERO Antonio, id. Cuneo.
MUSSONI Innocenzo, id. Bassano.
MARRI Paolo, id. Arezzo.
LONGO Salvatore, id. Catania.
} Seguono nel ruolo *Bartolomei* Pasquale.

VERNIER Cesare, id. Torino. — Segue nel ruolo *Pasanisi* Francesco.
WOCHICIEVICH Bellino, id. Milano. — Precede nel ruolo *Casulli* Francesco.

PIRRI Santi, id. Messina.
BERTOLOTTI Francesco, id. Milano.
MANGIAMELI Giuseppe, id. Siracusa.
} Seguono nel ruolo *Casulli* Francesco.

BREGOLI Gino, id. Bologna. — Precede nel ruolo *Pirziò Biroli* Achille.

CALOGIURI Alfredo, id. Torino.
VUGLIANO Mario, id. Milano.
} Seguono nel ruolo *Petitto* Giovanni.

ROSANO Arturo, id. Messina. — Segue nel ruolo *Rinaldi* Leonardo.
CRESCENTI Letterio, id. Messino. — Precede nel ruolo *Nardi* Alessandro.
RIZZA' Domenico, id. Milano. — Segue nel ruolo *Nardi* Alessandro.

FRONTINI Paolo, id. Como.
PLAISANT Lino, id. Cagliari.
CAVALLOTTI Giorgio, id. Torino.
PROVITINA Nunzio.
CAPPELLI Muzio Scevola, id. Casale Monferrato.
VISCONTI Clemente Carlo, id. Ravenna.
} Seguono nel ruolo *Carina* Carlo.

ZAGARI Umeberto, id. Milano. — Precede nel ruolo *Balzano* Giuseppe.

ZAINA Silvio, id. Mondovì.
LE MURA Leonardo, id. Acireale.
} Seguono nel ruolo *Finaldi* Luigi.

WIGET Francesco, id. Milano.
BRAUZZI Umberto, id. Ravenna.
} Seguono nel ruolo *Racanelli* Vito Michele.

Anzianità 29 aprile 1917:

CULTRERA Gaetano, distretto Siracusa. — Precede nel ruolo *Belli* Augusto.

BARBIERI Carlo, id. Vicenza.
GALLI Giuseppe, id. Como.
} Seguono nel ruolo *Brambilla* Stefano.

MONTI Giuseppe, id. Milano. — Precede nel ruolo *Grasselli* Primizio Ermenio.
COMANDINI Filippo, id. Forlì. — Id. id. id. *Cardone* Pasqualino.

PELIZZA Luigi, id. Treviglio.
RUMI Priamo, id. Lecco.
BORELLI Vittorio, id. Mantova.
} Seguono nel ruolo *Cardone* Pasqualino.

ORTOLANI Leone, id. Milano.
MILANI Nicolò, id. Milano.
} Precedono nel ruolo *Pomati* Carlo.

BUDINI Michele, id. Ravenna.
BAZZI Luigi, id. Lodi.
FRIGERIO Natale, id. Como.
BOLOGNESI Gaspare, id. R.C. T. C. Eritrea.
CORDARA Carlo, id. Milano.
} Seguono nel ruolo *Pomati* Carlo.

MELZI D'ERIL Luigi, id. Milano.
MORO Pietro, id. Milano.
FABRI Lodovico, id.
} Precedono nel ruolo *Lorusso* Saverio.

BROSSA Simone, id. Torino. — Segue nel ruolo *Villani* Pietro.

DEL PERO Ugo, distretto Como.
MAFFEI Luigi, id. Milano.
TOMMASONI Domenico, id. Padova.
CAMPANA Lorenzo, id. Perugia.
CASTELLI Felice, id. Como.
CARBONIERO Antonio, id. Vicenza.
} Seguono nel ruolo *Fiorillo* Edgardo.

CANNAVO' Giuseppe, id. Messina.
POZZI Riccardo, id. Varese.
} Seguono nel ruolo *Fidora* Timoteo.

PRINZI Edoardo, id. Milano.
GAMBINI Arrigo, id. Milano.
} Precedono nel ruolo *Vincenzi* Angelo.

VINCENZI Angelo, id. Forlì.
BERTUZZI Marco, id. Brescia.
CONTERI Angelo, id. Torino.
} Precedono nel ruolo *Rossi* Alberto.

CAPITANI Pierino, id. Como.
BARTOLINI Armando, id. Forlì.
Precede nel ruolo *Lionetti* Ernesto.
Segue nel ruolo *Monticelli* Giuseppe.

PIRAS Giambattista, id. Cagliari.
CALTAGIRONE Carmelo, id. Caltanisetta.
} Seguono nel ruolo *Del Giudice* Alfredo.

TAMBORRA Giovanni, id. Como.
CRUCIANI Marino, id. Perugia.
} Seguono nel ruolo *Cosenza* Alfredo.

RUSSO Salvatore, id. Siracusa.
TUTTOBENE Eliseo, id. Caltanisetta.
Segue nel ruolo *Niccolai* Guglielmo.
Precede nel ruolo *Baroni* Emilio.

ZUCCATO Carlo, id. Vicenza.
AGHINA Angelo, id. Novara.
} Seguono nel ruolo *Raffone* Gaetano.

POCHETTINO Giuseppe, id. Milano.
SCARPA Ferruccio, id. Alessandria.
PEREGO Attilio, id. Milano.
DE SIMONI Giovanni, id. Milano.
SORACE Michele, id. Reggio Calabria.
Precede nel ruolo *Bonotto* Giovanni.
Id. id. id. *Migliaccio* Vincenzo.
Segue nel ruolo *Zava* Antonio.
Id. id. id. *Berio* Mario Fausto.
Precede nel ruolo *Casarano* Paolo.

ASCOLI Secondo, id. Ferrara.
CARDANO CARLO, id. Torino.
} Seguono nel ruolo *Parlato* Giuseppe.

SQUARZINI Nereo, id. Torino.
FAINI Luigi, id. Milano.
Precedono nel ruolo *Gabucci* Giovanni Battista.

DE RISO Armando, id. Milano.
Precede nel ruolo *Piscione* Ernesto.

BIANCHI Ilario, id. Como.
BIAGI Giuseppe, id. Bologna.
CELLARIO Alessandro, id. Pavia.
BROGLIO Eugenio, id. Milano.
FRIGERIO Mario, id. Milano.
TOSI Pietro, id. Milano.
ALTERISIO Antonio, id. Benevento.
Seguono nel ruolo *Piscione* Ernesto.

MORITTU' Vittorio, id. Cagliari.
FALCIDIA Francesco, id. Catania.
} Seguono nel ruolo *Palumbo* Salvatore.

FRANCHINI Alfredo, id. Milano.
COLASURDO Vittorino, id. Spoleto.
SIMONETTI Valentino, id. Sacile.
RAVA' Adolfo, id. Padova.
Seguono nel ruolo *Viglione* Francesco.

CAVAZZA Ettore, id. Bologna.
Precede nel ruolo *Calistro* Fedele.

BLASI Enrighetto, id. Orvieto.
STUMPO Beniamino, id. Palermo.
} Seguono nel ruolo *Calistro* Fedele.

DELL'ACQUA Domenico, id. Messina.
CALABRESE Enrico, id. Palermo.
Seguono nel ruolo *Turturro* Giuseppe.

FLORI Alberico, id. Ancona.
Segue nel ruolo *Meguz* Leonardo.

SALVI Pio Giuseppe, distretto Ascoli Piceno.
COCO Vincenzo, id. Cagliari. — Seguono nel ruolo *Renner* Alberto.

PEREGRINI Aldo, id. Milano. — Precede nel ruolo *Fusco* Giuseppe.

DILIBERTO Salvatore, id. Caltanisetta. — Segue nel ruolo *Rossi* Luigi.
BIANCHI Giovanni, id. Como. — Id. id. id. *Baciocchi* Mario.

Anzianità 31 maggio 1917:

CUTERI Raffaele, distretto Catania.
BONOMI Efisio, id. Ivrea. — Precedono nel ruolo *Savina* Francesco.

MARTELLI Carlo, id. Voghera. — Segue nel ruolo *Savina* Francesco.

VARENNA Paolo, id. Como.
MOSCONI Federico, id. Varese. — Seguono nel ruolo *Saitta* Francesco.

PALUMBO Giacinto, id. Milano.
GATTI Ippolito, id. Bergamo.
VOLPE Gioacchino, id. Milano.
NARDOZZI Gino, id. Bologna.
SOANA Andrea, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Zucchiatti* Luigi.

PETRACHICH Italo, id. Como.
MINOZZI Curzio, id. Milano.
TONIOLO Guido, id. Padova.
GARDINI Pietro Giovanni, id. Torino.
VITALI Guido, id. Ascoli Piceno.
SAMPIETRO Oreste, id. Como. — Seguono nel ruolo *Soana* Andrea.

CLERICI Giuseppe, id. Como.
RIZZI Alfredo, id. Bologna. — Precedono nel ruolo *Giordano* Alfredo.

RAIMONDI COMINESI Enrico, id. Milano.
SALMINI CORBELLA Pietro, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Giordano* Alfredo.

BALDINI Bentrante, id. Spoleto. — Segue nel ruolo *Mignanego* Enrico.
GENERALI Virgilio, id. Bergamo. — Id. id. id. *Tortora* Augusto Cesare.
MARTINOLA Mario, id. Torino. — Id. id. id. *Marchi* Aurelio.

PADOVANI Giuseppe, id. Padova.
COTTINELLI Giovanni, id. Brescia. — Seguono nel ruolo *Bignone* Edoardo.

CORTI Carlo, id. Como. — Precede nel ruolo *Colaci* Paolo.
TERRANOVA Salvatore, id. Noto. — Segue nel ruolo *Colaci* Paolo.

MAFERA Giovanni, id. Torino.
PETTAZZONI Raffaele, id. Bologna. — Seguono nel ruolo *Sperti* Giovanni.

PERUZZINI Eugenio, id. Torino. — Precede nel ruolo *Ciccone* Angelo Gabriele.

IONA Enrico, id. Torino.
ANNONI Angelo, id. Milano.
BALDUZZI Giovanni, id. Voghera. — Seguono nel ruolo *Ciccone* Angelo Gabriele.

PAPPALARDO Domenico, id. Catania. — Segue nel ruolo *Drago* Carlo.

CARBONE Ferdinando, id. Messina.
BORELLA Giuseppe, id. Milano.
MAZZONI Alberto, id. Forlì. — Seguono nel ruolo *Guerritore* Antonio.

ZANETTI Carlo, id. Messina.
MASSOCCO Lorenzo, id. Milano.
PIRRONE Letterio, id. Messina. — Seguono nel ruolo *Boccia* Giuseppe.

MONDELLO Gaetano, id. Acireale. — Segue nel ruolo *Nori* Nicola.
LA ROSA Salvatore, id. Catania. — Id. id. id. *Mondello* Nicola.
PACI Ignazio, id. Torino. — Id. id. id. *De Cesare* Giuseppe.
NOSEDA Giovanni, id. Como. — Id. id. id. *Frati* Riccardo.

PANTANO Giovanni, distretto Messina. CICCOLO Angelo, id. Messina.	Precedono nel ruolo *Imperlino* Giulio.
PELLA Giacomo Filippo, id. Como.	Precede nel ruolo *Mastino* Pietro Gaetano.
TOGNATO Italo, id. Padova. CAMERA Enrico, id. Bologna.	Seguono nel ruolo *Scarpa* Enrico.
MINOYA Filippo, id. Milano. PIANTONI Emilio, id. Alessandria. ROSSITTO Carmelo, id. Messina.	Seguono nel ruolo *Camera* Enrico.
PASERO Pier Angelo, id. Torino.	Segue nel ruolo *Lopinto* Antonio Saverio.
MAURIZI ENRICI Fernando, id. Ravenna	Id. id. id. *Aldi* Bernardino.
NODARI Giovanni Battista, id. Brescia.	Id. id. id. *Adorno* Giuseppe.
MILANESIO Giovanni, id. Torino. ALBERTI Giuseppe, id. Varese. RAPISARDI Nicola, id. Noto. MATARAZZI Luciano, id. Trento.	Seguono nel ruolo *Crisolini Malatesta* Gabrio.

I seguenti tenenti sono inscritti fra gli indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

(*Det. M.* 10-4-1926).

GALLIAN Claudio, distretto Torino.	DE PANDIS Dante, distretto Torino.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

I seguenti capitani di artiglieria di M. T. i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 127).

PITRUZZELLA Salvatore, distretto Grosseto.	1 novembre 1920.
CESARONI Cesare, id. Arezzo.	19 febbraio 1922.
FERRERO-DE GUBERNATIS, id. Torino.	21 ottobre 1923.
VENTIMIGLIA Giuseppe, id. Torino.	
VERGANTI Francesco, id. Modena.	1 novembre 1920.

TENENTI.

I seguenti tenenti di artiglieria di M. T. i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 127).

BONANNI Giuseppe, distretto Savona.	1 novembre 1920.
BRUSCATO Angelo, id. Messina.	1 novembre 1920.
VALENTINI Gustavo, id. Macerata.	1 novembre 1920.
LIBERTINI Spiridione, id. Catania.	7 marzo 1921.
COLIZZI Alfredo, id. Roma.	18 agosto 1921.
CORTASSA Pietro, id. Torino.	23 luglio 1922.
GIOVINE Emilio, id. Casale Monferrato.	1 novembre 1920.
TOVO Alfredo, id. Torino.	20 ottobre 1921.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di artiglieria di M. T. i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D. 21-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro 6, foglio* 127).

MASANOTTI Michele, distretto Foggia.	1 novembre 1920.
PIZZARELLI Paolo, id. Macerata.	14 febbraio 1922.
ARATA Arturo, id. Torino	1 novembre 1920.
GAUDENZI Giuseppe, id. Roma.	27 gennaio 1922.

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

CAPITANI.

ROMANELLI nobile patrizio di Aquila Ernando, capitano distretto Aquila. — Avendo superato l'età di anni 40 alla data del 31 dicembre 1923, è iscritto, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità 6 gennaio 1916, nel ruolo degli ufficiali di riserva, dell'arma stessa, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D. 21-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro 6, foglio* 130).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 28-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro 4, foglio* 366).

Con anzianità 26 settembre 1915:

BARBETTA Raffaele, distretto Foggia. GRONDONA Domenico, id. Genova. TRONCONI Domenico, id. Milano. BOTTA Francesco, id. Milano. CARANI Luigi, id. Reggio Emilia. BROGLIO Oreste, id. Monza. SILVESTRINI Dino, id. Milano. CERIONI Arturo, id. Firenze.	Seguirà nel ruolo il pari grado *De Nicola* Giulio.

Con anzianità 14 ottobre 1915:

BECHI Gennaro, distretto Arezzo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Napoli* Girolamo.

Con anzianità 23 dicembre 1915:

PORZIO Riccardo, distretto Milano. CELLETTI Pietro, id. Roma. ORSI Luigi, id. Torino. GIORDANO Giulio, id. Napoli. CARRATURO Pietro, id. Napoli. DERNINI Guido, id. Perugia.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Manzoni* Luigi.

INGRALDO Vito, distretto Ancona.
SODARO Salvatore, id. Cefalù.
PAOLILLO Tommaso, id. Salerno.
DE ANGELIS Giovanni, id. Rovigo.
CLAPS Leonardo, id. Teramo.
CENTANNI Luigi, id. Milano.
NATOLI Antonino, id. Pisa.
LA ROSA Gaetano, id. Catania.
LEONE Stefano, id. Napoli.
FINATO Lotario, id. Verona.
TESTI Guglielmo, id. Milano.
CASNICO Severino, id. Milano.
FORZINETTI Aldo, id. Varese.
FERRERO Luigi, id. Novara.
GALANTI Salvatore, id. Frosinone.
GRINER Arturo, id. Lecce.
FARELLO Antonio, id. Perugia.
PERONI Luigi, id. Treviglio.
AVALLONE Goffredo, id. Benevento.
BONSAGLIO Elia, id. Monza.
BARBERA Francesco, id. Brescia.
SPERONI Ferdinando, id. Firenze.
APICELLA Serafino, id. Avellino.
FRANCIONI Raffaele, id. Siena.
BENEDINI Luigi, id. Milano.
FIMIANI Carmine, id. Chieti.
D'ANGELO Michele, id. Foggia.
SAMARITANI Francesco, id. Ferrara.
BONINO Enrico, id. Genova.
CURINI GALLETTI Cosimo, id. Reggio Emilia.
FABIANI Gino, id. Livorno.
CRISCI Eduardo, id. Potenza.
LEVI Igino, id. Venezia.
FAZZARI SCERMINE Achille, id. Catanzaro.

} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Muratori* Luigi.

Con anzianità 27 gennaio 1916:

CALIENDO Angelo, distretto Nola.
SCUDERI Alfio, id. Palermo.

} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Garofoli* Luigi.

Con anzianità 3 febbraio 1916:

RIPOLI Camillo, disrtetto Barletta.
POLITI Salvatore, id. Taranto.

} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Giorgè* Salvatore.

Con anzianità 13 febbraio 1916:

NARDI Manfredo, distretto Siena.
SIGNORINI Emilio, id. Arezzo.

} COLMAYER Domenico, distretto Napoli.

Con anzianità 20 febbraio 1916:

PROPERZI Francesco, distretto Aquila.

Con anzianità 24 febbraio 1916:

ROVASIO Annibale, distretto Sassari.
LATTANZIO Vito Antonio, id. Barletta.
CENSONI Giustino, id. Teramo.
DAL VESCO Federico, id. Milano.
SGUANCI Alfredo, id. Pistoia.
MONTESSORI Alfonso, id. Reggio Emilia.
BERTINI Luigi, id. Pisa.
BIANCHI Giuseppe Lupo, id. Milano.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Mussoni Ferrari-Bravo* Ruggero.

Con anzianità 19 marzo 1916:

PADOVANI Emilio, distretto Vicenza.
FERRUZZI Alberto, id. Napoli.
SABATINI Gioacchino, id. Reggio Emilia.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Cugini* Francesco.

Con anzianità 23 marzo 1916:

DE ANGELIS Giovanni, distretto Girgenti.
BIONDI Pietro, id. Firenze.
D'ASARO Antonino, id. Cefalù.
VECCHI Michele, id. Reggio Emilia.
VALENTE Diodoro, id. Benevento.
CICALA Vincenzo, id. Aversa.
CHIORA Carlo, id. Mondovì.
FRECCERI Giuseppe, id. Savona.
FONTEVIA Giuseppe, id. Lecco.
MAZZONI Giovanni, id. Genova.
MOTTA Rosario, id. Catania.
COSTA Giuseppe, id. Genova.
DONNO Giuseppe, id. Lecce.
VIZIOLI Biagio, id. Chieti.
NOSOTTI Tommaso, id. Milano.
GIANNI Augusto, id. Firenze.
REBIZZI Roberto, id. Pistoia.
PUGLISI Santo, id. Catania.
PETRUCCI Riccardo, id. Frosinone.
MAGI Osvaldo, id. Lucca.
GUTTADAURO LA BRASCA Domenico, id. Cefalù.
UGENTI Domenico, id. Bari.
MARESCA Antonio, id. Firenze.
VASSALLO Giuseppe, id. Milano.
BUCCI Enrico, id. Lecce.
REPULLONE Francesco, id. Taranto.
MAGNO Francesco, id. Benevento.
PISANI Domenico, id. Catanzaro.
BUZZONI Lorenzo, id. Milano.
VERARDO Severino, id. Genova.
CANEVAZZI Umberto, id. Reggio Emilia.
BARUSSO Vittorio, id. Savona.
BANDETTINI Francesco, id. Genova.
BORELLI Giacomo, id. Genova.
CASTRIOTA SCANDERBERG Alessandro, id. Lecce.
CAFFARATTO Giovanni Battista, id. Pinerolo.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Lucci* Michele.

MINDELLI Giuseppe, distretto Milano.
CORBELLINI Amilcare, id. Milano.
GEVA Vincenzo, id. San Remo.
MENEGHINI Luigi, id. Padova.
PIOLTI Guido, id. Torino.
MORLINO Paolo, id Potenza.
LEVI Emilio, id. Genova.
PALA Salvatore, id. Sassari.
CICERALE Luigi, id. Foggia.
ALMASIO Paolino, id. Torino.
TARSITANO Eugenio, id. Cosenza.
BURGASSI Giovanni, id. Firenze.
VERCELLI Luigi, id. Novara.
SALVINI Augusto, id. Milano.
RADOIA Giovanni, id. Foggia.
PERRELLI Salvatore, id. Benevento.
BONIFACIO Alessandro, id. Caltanissetta.
CANZIANI Ulisse, id. Venezia.
IANNOTTA Silvestro, id. Benevento.
PICCHI Arturo, id. Firenze.
CARLONI Ettore, id. Aquila.
MORIONE Giovanni, id. Torino.
TAGLIAFERRI Ettore, id. Firenze.
ARGENTINA Gaspare, id. Lecce.
GASCO Giovanni, id. Mondovì.
GIRARDI Francesco, id. Avellino.
MARCIANO' Giacomo, id. Sarzana.
DE MARCO Adolfo, id. Teramo.
VIGO Gerolamo, id. San Remo.
DELL'ARIA Carmelo, id. Catania.
CITARELLA Domenico, id. Nola.
GRECO Natale, id. Firenze.
LANIA Marco, id. Reggio Calabria.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Liuzzi* Michele.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

TENENTI.

I seguenti tenenti chimici farmacisti, non avendo superato l'età di anni 40 alla data del 31 dicembre 1923, sono iscritti col loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti di complemento, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, numero 2997:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 129).

Con anzianità 25 *maggio* 1916:

DE LONGIS Francesco, distretto Gaeta. — Seguirà nel ruolo *Montrucchio* Giacinto.

Con anzianità 9 *luglio* 1916:

DAMILANO Giacomo, distretto Torino.
FRANCESCHINI Giuseppe, id. Genova.
GAGLIARDI Luigi, id. Pinerolo.
CAZZANI Ugo, id. Milano.
SORCINELLI Oscar, id. Taranto.
DELZANNO Carlo, id. Torino.

Seguiranno nel ruolo *Iannello* Francescantonio.

TESIO Andrea, distretto Torino.
MARESCHI Amilcare, id. Milano.
VEGNABEN Giovanni, id. Torino.
VIGLIETTI Federico, id. Torino.
DRELLO Pietro, id. Mondovì.
SARDI Paolo, id. Milano.
MIGLIAVACCA Ugo, id. Milano.
ANDREANI Luigi, id. Milano.
PALMIERI Eugenio, id. Catanzaro.
SCAPINI Ciro, id. Udine.
FERRARI Luigi, id. Bassano.
FASANO Giuseppe, id. Vercelli.
COLUTTO Antonio, id. Udine.
FREGNI Angelo, id. Modena.
CAPONATI Giovanni Battista, id. Brescia.
MONTANARI Angelo, id. Ravenna.
PASSARELLI Vincenzo, id. Milano.
ALLATERE Angelo, id. Udine.
SINA Giovanni Battista, id. Sacile.
FACINI Iacopo, id. Udine.
MIARI Giuseppe, id. Modena.
BERTAZZONI Luigi id. Modena.
ZANIRATO Umberto, id. Venezia.
COLLEVATI Dino, id. Ferrara.
LAGHI Armando, id. Milano.
BALLADELLI Alberto, id. Bologna.

Seguiranno nel ruolo *Iannello* Francescantonio.

Con anzianità 1 *settembre* 1916:

MURATORIO Agostino, distretto Torino.
SENSI Guglielmo, id. Genova.

Seguiranno nel ruolo *Salsa* Mario.

Con anzianità 17 *settembre* 1916:

BOATTINI Giovanni, distretto Ravenna.
SALSANO Errico, id. Salerno.
BOLDI Enrico, id. Venezia.
MILANI Giuseppe, id. Spoleto.
MONICO Antonio, id. Venezia.
SAMUELI Donato, id. Brescia
MEVI Guido, id. Frosinone.

Seguiranno nel ruolo *Torresi* Giulio Cesare

Con anzianità 1 *ottobre* 1916:

FAZZOLARI Francesco, distretto Napoli.
MENICHINI Vittor Ugo, id. Perugia.
BOSSO Vittorio, id. Spezia.
INSELVINI Ferruccio, id. Milano.
NAVA Bernardo, id. Milano.
FERRONI Aleardo, id. Torino.
MESINI Giovanni, id. Bologna.

Seguiranno nel ruolo *Lutri* Giovanni.

Con anzianità 1 *novembre* 1916:

COLACCI Pasquale, distretto Campobasso.
PIAZZA Giuseppe, id. Torino.
PORTIS Clemente, id. Pinerolo.
QUEIROLO Ubaldo, id. Genova.
ORIZIO Giuseppe, id. Brescia.
PENSA Angelo, id. Savona.
MINUCCI Cesare, id. Siena

Seguiranno nel ruolo *Face* Francesco

Con anzianità 1 dicembre 1916:

ALTIERI Ottavio, distretto Caserta.
CENSONI Ludovico, id. Teramo.
MARIANI Tullio, id. Napoli.
CAPOCASALE Luciano, id. Castrovillari.
} Seguiranno nel ruolo *Braghiroli* Renato.

Con anzianità 1 gennaio 1917:

PORRERA Mario, distretto Milano.
BOSINELLI Gaetano, id. Bologna.
} Seguiranno nel ruolo *Eloise* Ferdinando.

Con anzianità 1 febbraio 1917:

BIROLI Marco, distretto Milano.
WILLNER Alfredo, id. Genova.
SANTILLO Giovanni, id. Castrovillari.
VARALDO Giovan Battista, id. Savona.
MARCHEGIANI Antonio, id. Teramo.
PISSARELLO Giacomo, id. Genova.
TRINCHERO Carlo, id. Vercelli.
} Seguiranno nel ruolo *Matteucci* Ugo.

Con anzianità 1 marzo 1917:

BALDINI Luigi, distretto Bologna.
} Seguirà nel ruolo *Parmigiani* Stefano.

Con anzianità 25 marzo 1917:

D'IPPOLITO Riccardo, distretto Taranto.
FORGIONE Pasquale, id. Avellino.
SANSO' Vincenzo, id. Lecce.
MALVASO Beniamino, id. Reggio Calabria.
VISCONTI Giovanni, id. Milano.
TONOLI Lorenzo, id. Milano.
MOIRAGHI Enea, id. Milano.
DUCCINI Cesare, id. Firenze.
PECORI Fortunato, id. Napoli.
NOVELLINO Giovanni, id. Avellino.
REPULLONE Ilario, id. Potenza.
VIESTO Luigi, id. Taranto.
GARRITANO Giacomo, id. Ferrara.
CELLIE Alberto, id. Taranto.
DE GIACOMO Dorindo, id. Campobasso.
ORLANDINI Aurelio, id. Firenze.
BELTRAMI Enrico, id. Ferrara.
BUONO Spiridione, id. Castrovillari.
MERINI Crispino, id. Spoleto.
CIMINO Antonio Pietro, id. Catanzaro.
LIPERI Gavino, id. Sassari.
PONZOLINI Flavio, id. Genova.
ROBBA Eugenio, id. Torino.
RULLA Ercole, id. Vercelli.
ALBERTINI Ferdinando, id. Alessandria.
FARINA Livio, id. Genova.
FERRARINI Ferdinando, id. Milano.
AIAZZI-MANCINI Mario, id. Firenze.
SASSOLINI Siro, id. Arezzo.
COSTANZO Tommaso, id. Caserta.
} Seguiranno nel ruolo *Di Primo* Vincenzo.

TRANI Luigi, distretto Gaeta.
CIRILLO Francesco, id. Nola.
TRIMARCHI Giovanni, id. Catanzaro.
VITA Gaetano, id. Siracusa.
FRANCESE Luigi, id. Vercelli.
COLONNA Flaviano, id. Napoli.
SIMON Vittore, id. Sassari.
PAGLIUCA Giovanni Battista, id. Caserta.
LUCCHESI Ferdinando, id. Lucca.
SCARELLA Adriano, id. Como.
MORANDI Guglielmo, id. Milano.

Seguiranno nel ruolo *Di Primo* Vincenzo

Con anzianità 29 *aprile* 1917:

MAZZELLA Giovanni, distretto Napoli.
SIENA Salvatore, id. Siracusa.
SAVA Salvatore, id. Treviso.
ZOFFOLI Ivo, distretto Ravenna.
MASI Andrea, id. Milano.

Con anzianità 31 *maggio* 1917:

PERRI Pier Luigi, distretto Macerata.
ZABOLI Luigi Alberto, id. Modena.

SERPERO Filippo, distretto Milano.

Con anzianità 1 *luglio* 1917:

LA TORRE Antonio, distretto Catanzaro.
CAMPOREALE Michele, id. Ancona.

Seguiranno nel ruolo *Biano* Enrico.

Con anzianità 1 *settembre* 1917:

NAIMO Ettore, distretto Napoli.
ASTALDI Francesco, id. Pavia.
RANNA Carlo, id. Pavia.

Seguiranno nel ruolo *Cardona* Francesco.

Con anzianità 1 *ottobre* 1917:

MOSCATI Federico, distretto Avellino.

Seguirà nel ruolo *De Luca* Luigi.

Con anzianità 1 *novembre* 1917:

SELVAGI Francesco, distretto Bari.

Seguirà nel ruolo *Martin Werard* Giorgio.

Con anzianità 1 *maggio* 1918:

LUPI Nicola, distretto Pavia.
CAMISASSI Domenico, id. Cuneo.
DOTTA Umberto, id. Bologna.
PANI Guido, id. Ravenna.
CAMBRINI Angiolo, id. Firenze.

Seguiranno nel ruolo *Belfanti* Giuseppe.

Con anzianità 1 *luglio* 1918:

CAVALLI Pietro, distretto Cuneo.
ANTUORI Francesco, id. Trapani.
BOTTONI Benedetto, distretto Salerno.
GUGLIELMINO Giuseppe, id. Nola.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti chimici farmacisti, non avendo superato l'età di anni 40 alla data del 31 dicembre 1923, sono iscritti col loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti di complemento, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-2-1926 - *registro* 4, *foglio* 129).

Con anzianità 30 *maggio* 1915:

GHIRARDI Enrico, distretto Brescia,
SIMONELLI Adolfo, id. Frosinone.
PALMIERI Vincenzo, id. Caserta.
MASONE Giovanni, id. Benevento.
LORDI Nicola, id. Campagna.
D'ANGELO Antonio, id. Campagna.
GALATI Domenico, id. Catanzaro.
BUREI Angelo, id. Treviso.
BURLINI Francesco, id. Venezia.
ALESSANDRI Riccardo, id. Livorno.
CARNESCIALI Cino, id. Perugia.
VOLPE Giuseppe, id. Potenza.
SAVASTANO Carmelo, id. Reggio Calabria.
LA COSTA Ferdinando, id. Castrovillari.
TRONCI Vincenzo, id. Lecce.
SESSA Luigi, id. Bari.
MARI Ercole, id. Milano.
CARDELLA Giulio, id. Ancona.
GIARDINO Giovanni, id. Campagna.

Seguiranno nel ruolo *Gennaro* Aldo.

Con anzianità 24 *giugno* 1915:

VANNONI Luigi, distretto Perugia.

Con anzianità 1 *luglio* 1915:

MONTAGNINI Manlio, distretto Vercelli.
GREMOLI Manlio, id. Ferrara.
CUGINI Enzo, id. Genova.
MALESCI Antonio, id. Firenze.
GALZERANO Pasquale, id. Campagna.
GALLO Francesco Saverio, id. Barletta.
APRILE Francesco, id. Taranto.
BRANDI Francesco, id. Potenza.

Seguiranno nel ruolo *Viglianti* Mario.

Con anzianità 15 *luglio* 1915:

BERETTA Domenico, distretto Brescia.

Seguirà nel ruolo *Davite* Ettore.

Con anzianità 19 *agosto* 1915:

FINESCHI Stanislao, distretto Firenze.

Con anzianità 30 *settembre* 1915:

MARCHETTI Giuseppe, distretto Treviso.

Con anzianità 18 novembre 1915:

PISACANE Alfredo, distretto Salerno.

Con anzianità 9 dicembre 1915:

LAGNAZZI Achille, distretto Pavia.

Con anzianità 24 maggio 1917:

DREONI Andrea, distretto Firenze.

Con anzianità 17 giugno 1917:

LACIDOGNA Michele Paolo, distretto Barletta.
ERMETE Lazzaro, id. Varese.
TUCCILLO Gennaro, distretto Aversa.
SALVI Emilio, id. Brescia.

Con anzianità 26 agosto 1917:

LUMBROSO Isacco, distretto Livorno.

Con anzianità 4 novembre 1917:

DE PLATO Francesco, distretto Teramo.
INTELISANO Concetto, distretto Catania.

Con anzianità 20 ottobre 1918:

ROCCHIETTA Camillo, distretto Pinerolo.
ALBERTI Alberto, id. Varese.
SELVATICI Ettore, id. Ferrara.
RAGAZZI Enzo, id. Genova.
PIAZZOLLA Domenico, id. Barletta.
NARDELLI Angelo, id. Taranto.
FAZIO Francesco, id. Milano.
RIVOLTA Maria Francesco, distretto Milano
BOCCARDINI Vincenzo, id. Treviso.
CONTI Alessandro, id. Catanzaro.
POSTERARO Augusto, id. Cosenza.
MANGANELLA Vincenzo, id. Salerno.
FRANCO Ilario, id. Reggio Calabria

Con anzianità 27 ottobre 1918:

ZAMPINI Erso, distretto Macerata.

PALUMBO Antonio di Filippo, sottotenente distretto Gaeta. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare, le generalità di detto ufficiale sono rettificate come appresso: PALUMMO Antonio.

(R. D. 4-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 24-3-1926 - registro 6, foglio 62.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI

MUCCI Riccardo di Luigi, tenente commissario distretto Venezia. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare, le generalità di detto ufficiale sono modificate come appresso: MUCCI Riccardo di Luigi.

(R. D. 7-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 26-3-1926 - registro 6, foglio 132.

SOTTOTENENTI.

CHIRCHMJR Emilio di Luigi, sottotenente commissario distretto Venezia. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare, le generalità di detto ufficiale sono modificate come appresso: KIRCHMAYER Emilio di Luigi.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 132).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

TORTORA Matteo, tenente comando distretto Salerno. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare il cognome dell'ufficiale è rettificato in: « TORTORA-DELLA CORTE Matteo ».

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 195).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

RICCIARDI cav. Marino, generale di divisione. — Trasferito in forza dal comando del corpo d'armata di Milano a quello di Firenze (*Del M.* 11-4-1926).

(RUOLO TECNICO).

GENERALI DI DIVISIONE.

I seguenti generali di divisione del ruolo tecnico di artiglieria nella riserva assumono, dal 15 marzo 1926, il grado di tenente generale d'artiglieria nella posizione stessa ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396: (*R. D.* 3-4-1926).

MARTINI cav. Enrico.

DE STEFANO cav. Antonio.

GENERALI MEDICI CAPI.

Il generale medico capo con rango di generale di corpo d'armata nella riserva FERRERO di CAVALLERLEONE cav. Luigi, assume, dal 15 marzo 1926, il grado di tenente generale medico con rango di generale di corpo d'armata nella posizione stessa ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396. (*R. D.* 3-4-1926).

I seguenti generali medici capi nella riserva, assumono, dal 15 marzo 1926, il grado di tenente generale medico nella posizione stessa ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396: (*R. D.* 3-4-1926).

GOZZANO cav. Francesco.
MORINO cav. Domenico
CAPORASO cav. Luigi.
SELICORNI cav. Carlo.
BUSSONE CHIATTONE cav. Giovanni Antonio.
MINICI cav. Eugenio.
CAMETTI cav. Silvio.
VALLICELLI cav. Antonio.
D'ANGELANTONIO cav. Ettore.
GIUFFREDI cav. Alfredo.
CERVIGNI cav. Giovanni.
VICEDOMINI cav. Matteo.
CARINO cav. Tommasino.
VIVALDA cav. Carlo.
GERUNDIO cav. Giuliano.
TALLARIGO cav. Bonifacio.
BREZZI cav. Giuseppe.

GENERALI MEDICI.

I seguenti generali medici nella riserva, assumono, dal 15 marzo 1926, il grado di maggior generale medico nella posizione stessa ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396: (*R. D.* 3-4-1926).

GAMBINO cav. Gaetano.
PICENI cav. Giulio.
MAUGERI cav. Francesco.
TOMMASINA cav. Mario.
CHERUBINI-GIAMMARONI cav. Orlando.
MOSCHINI cav. Enrico.
BELLA cav. Emilio.
VIRGALLITA cav. Mario.
MAGGESI cav. Tommaso.
PIMPINELLI cav. Pietro.
GIANI cav. Pietro.
MENNELLA cav. Arcangelo.
CIACCIO cav. Andrea.
MORINO cav. Francesco.
TAVAZZANI cav. Cesare
DARRA cav. Vittorio.
TOMBA cav. Giuseppe.
VIRDIA cav. Tommaso.
TREVISAN cav. Eugenio.
GURGO cav. Achille.
PRONOTTO cav. Benedetto Sulpizio.
PERASSI cav. Giovanni Antonio.

GENERALI COMMISSARI.

I seguenti generali commissari nella riserva assumono, dal 15 marzo 1926, il grado di maggior generale commissario nella posizione stessa ai sensi e per gli effetti della legge 11 marzo 1926, n. 396: (*R. D.* 3-4-1926).

BAROCELLI cav. Arturo.
NANI cav. Vincenzo.
BERTI cav. Antonio.
SALVINI cav. Giuseppe.
CATANZARO cav. Fortunato.
ACCATTINO cav. Francesco.
GAMBIGLIANI-ZOCCOLI cav. Eugenio.
GIGANTI cav. Attilio.
ZOBOLI cav. Mauro.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI

AVOGADRO di COLLOBIANO cav. Filiberto, colonnello. — E' nominato primo aiutante di campo onorario di S. A. R. il Duca di Genova. (*R. D.* 3-4-1926).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

VETRUGNO Sante, aiutante di battaglia 60 fanteria. — E' retrocesso dal grado per azione disdicevole e contraria all'onore.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 129).

GASCO Giuseppe, aiutante di battaglia 1 alpini. — E' retrocesso dal grado per azione disdicevole e contraria al decoro.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 23

DEFUNTI.

RUSCONI Ernesto di Giuseppe, aiutante ufficiale complemento, distretto Pavia.	Morto al Dente del Pasubio, il 24 dicembre 1917.
CINALI BALILLA di Antonio, tenente medico non più inscritto nei ruoli, distretto Pistoia.	Id. a Verona, il 7 aprile 1922.
STEFANI Andrea di Caterino, tenente complemento artiglieria, distretto Verona.	Id. a Firenze, il 9 novembre 1922.
SERENA Lorenzo di Luigi, tenente complemento artiglieria, distretto Treviso.	Id. a Trevignano (Treviso), il 20 maggio 1924.
MISTRORIGO Antonio di Cesare, tenente complemento artiglieria, distretto Vicenza.	Id. a Arzignano (Vicenza), il 17 giugno 1925.
MANIACI Rosario, capitano medico non più inscritto nei ruoli, distretto Messina.	Id. a Briolo (Messina), il 18 gennaio 1926.
DAGNINO Umberto di Angelo, tenente complemento artiglieria, distretto Sarzana.	Id. a Spezia, il 2 febbraio 1926.
GALASSO Umberto fu Giovanni, sottotenente cavalleria M. T., distretto Udine.	Id. a Udine, il 17 febbraio 1926.
CARTIER cav. Arcangelo, tenente colonnello fanteria riserva, divisione militare Livorno.	Id. a Livorno, il 20 febbraio 1926.
BONATELLI cav. Guido, tenente colonnello fanteria riserva, divisione militare Roma.	Id. a Roma, il 15 marzo 1926.
MOSCATELLI Gennaro, maggiore M. T. fanteria, divisione militare Bari.	Id. a Bari, il 13 marzo 1926.
MOSCONI Teodoro di Arturo, tenente complemento artiglieria, distretto Sarzana.	Id. a Santa Margherita Ligure, il 19 marzo 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 66, anno 1918, pag. 5337 } GUIDI Costabile di Giovanni. — Ai provvedimenti che
Id. 34, » 1925, » 2102 } lo riguardano, *invece di*: 4 dicembre 1918, *leggasi*: 16 febbraio 1921.

Id. 97, » 1920, » 5495. — CIAMPANI Orlando di Antonio, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 23 ottobre 1919, *leggasi*: 1 febbraio 1921.

Id. 7, » 1921, » 348. — PRENCIPE Eugenio di Guglielmo, capitano. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 30 marzo 1919, *leggasi*: 4 dicembre 1920.

Id. 16, » 1921, » 791. — PIANIGIANI Pacifico di Gaetano. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 25 luglio 1919, *leggasi*: 1 maggio 1921.

Id. 65, » 1922, » 2531. — SOLFA Ottavio di Nicola. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 20 novembre 1919, *leggasi*: 16 ottobre 1922.

Id. 32, » 1924, » 1865. — BENINI Pietro di Enrico, sottotenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 10 giugno 1920, *leggasi*: 31 marzo 1922.

Dispensa 43, anno 1924, pag. 2436. — ARMANDON Luigi di Edoardo, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 18 luglio 1923, *leggasi*: 31 dicembre 1923.

Id. 55, » 1925, » 3220. — SOTGIU Pietro, *leggasi*: SOGGIU Pietro.

Id. 66, » 1925, » 3847. — NOBILI cav. Giorgio, generale di brigata. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti il 19-3-1926, reg. 51, foglio 256.

Id. 4, » 1926, » 156. — MARZIOLI Guglielmo, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Roma, *leggasi*: sezione autonoma distretto Zara.

Id. 4, » 1926, » 156. — LIVRANI Giovanni, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Lecce, *leggasi*: distretto Taranto.

Id. 4, » 1926, » 159. — MONTANARI Gaetano, tenente fanteria M. T. *invece di*: distretto Novara, *leggasi*: distretto Trento.

Id. 4, » 1926, » 160. — PORROVECCHIO Emilio, tenente fanteria M. T. *invece di*: distretto Roma, *leggasi*: sezione autonoma distretto Zara.

Id. 10, » 1926, » 433. — PONZIO cav. Giacomo, generale di corpo d'armata. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti il 6-3-1926, reg. 4, foglio 352.

Id. 10, » 1926, » 450. — MANGANO Giuseppe, capitano amministrazione in S. A. P. — Lo stipendio annuo di L. 12,800, *invece di*: dal 1 dicembre 1924, *leggasi*: dal 16 dicembre 1924.

Id. 10, » 1926, » 473. — MAGIERA Evandis, tenente fanteria M. T., distretto Parma, *leggasi*: MAGIERA Evandro.

Id. 10, » 1926, » 504. — BOSSI Carlo, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Bergamo, *leggasi*: distretto Monza.

Id. 10, » 1926, » 506. — COSTAMAGNA Riccardo, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Mondovì, *leggasi*: distretto Torino.

Id. 10, » 1926, » 514. — ROSINI Pietro, tenente fanteria M. T., *invece di*: con anzianità 15 aprile 1918, *leggasi*: 19 aprile 1918. Precede nel ruolo il pari grado *Rossini* Gioacchino.

Id. 12, » 1926, » 606. — GIACALONE Baldassarre, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Treviso, *leggasi*: distretto Cuneo.

Id. 13, » 1926, » 623. — RICCI cav. Edoardo, generale di brigata in A. R. Q. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti il 12-3-1926, reg. 3 foglio 129.

Id. 13, » 1926, » 645. — COLONNESE Italo di Vincenzo, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda *invece di*: distretto Napoli, *leggasi*: distretto Milano.

						GILETTA di San Giuseppe cav. Luigi, generale di divisione.	Al provvedimento che li riguarda, *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti il 10-3-1926 reg. 5, foglio 110.
						CUGIA nobile dei marchesi di S. Orsola don Raffaele, id. id.	
(Disgenia)	13,	anno	1926,	pag.	650.	STRUMIA cav. Gabriele, id. id.	
						LAVALLEA cav. Paolo, id. id.	
						GALANTE cav. Alberto, id. id.	

Id. 13, » 1926, » 655. — SIRCANA Mario di Vito, tenente, *leggasi*: SIRACUSA Mario di Vito.

Id. 15, » 1926, » 709. — DI GIORGIO cav. Antonino, generale di corpo d'armata. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti il 29-3-1926, reg. 6, foglio 154.

Id. 15, » 1926, » 709. — RICCI cav. Giuliano, generale di corpo d'armata. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti il 29-3-1926, registro 6, foglio 154.

Id. 15, » 1926, » 762. — SANCIO cav. Pietro, generale di divisione; SFORZA cav. dott. Claudio, generale medico capo. — Al provvedimento che li riguarda, aggiungasi: registrato alla Corte dei conti il 29-3-1926, reg. 6, foglio 153.

Id. 16, » 1926, » 791. — RICCIARDI Antonio, *leggasi*: RICCIARDI Armando.

Id. 16, » 1926, » 791. — MARTINES Michele, *leggasi*: MARTINES Giuseppe.

Id. 16, » 1926, » 791. — MARCON Vincenzo, *leggasi*: MARCON Girolamo.

Id. 16, » 1926, » 793. — REDAELLI Umberto, *leggasi*: REDAELLI Ulderico.

Id. 16, » 1926, » 793. — ACHINI Giulio, *leggasi*: ACHINI Enrico.

Id. 16, » 1926, » 798. — CHIABRERA CASTELLI Giovanni, tenente complemento fanteria, *invece di*: distretto Genova, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 16, » 1926, » 819. — VILALI Corrado, *leggasi*: VITALI Corrado.

Id. 16, » 1926, » 823. — MARCHETTI Daniele, capitano genio M. T. *invece di*: distretto Genova, *leggasi*: distretto Ancona.

Id. 17, » 1926, » 899. — All'intestazione del sunto del decreto riguardante il passaggio della M. T. alla riserva avente per capolista FILOMIA Nicola, *leggasi*: R. D. 7-2-1926, *anzichè*: D. M. 7-2-1926.

Id. 17, » 1926, » 914. — TAMBURRINO Pietro, capitano medico riserva, distretto Potenza, *leggasi*: TAMBURRINO Antonio.

Id. 17, » 1926, » 916. — REGHEZZA Lorenzo, capitano medico riserva. — *Invece di*: distretto San Remo, *leggasi*: distretto Genova.

Dispensa 17, anno 1926, pag. 916. — TROTTA Giulio, capitano medico riserva, distretto Grosseto: *leggasi*: TROTTA Guido.

Id. 19, » 1926, » 1099. — CAVALLERO Paolo. — La rettificazione del cognome in: CAVALLARO, si riferisce al D. L. 1-12-1918 col quale fu promosso tenente di complemento.

Id. 19, » 1926, » 1082. — OSIO Umberto, capitano fanteria aspettativa riduzione quadri, *invece di*: 1 alpini, *leggasi*: 2 alpini

Id. 19, » 1926, » 1083. — VANNINI Angelo, capitano fanteria aspettativa riduzione quadri, *invece di*: 5 fanteria *leggasi*: 5 bersaglieri.

Id. 19, » 1926, » 1083. — RISPOLI Ottaviano, capitano fanteria aspettativa riduzione quadri, *invece di*: comando distretto San Remo, *leggasi*: aspettativa motivi speciali (comando distretto San Remo).

Id. 19, » 1926, » 1127 — OLIVIERI Antonino, tenente farmacista e seguenti, *invece di*: anzianità 1 luglio 1918, *leggasi*: anzianità 1 luglio 1917.

Id. 19, » 1926, » 1127. — DAMOS Abelardo e BAZZETTI Ettore tenenti farmacisti, *invece di*: anzianità 1 luglio 1917, *leggasi*: anzianità 1 luglio 1918.

Id. 19, » 1926, » 1128. — CANEVALI Silvio, sottotenente distretto Pisa, *leggasi*: CARNEVALI Silvio.

Id. 19, » 1926, » 1129. — GUERCI Lorenzo, sottotenente farmacista e seguenti *invece di*: anzianità 26 agosto 1917, *leggasi*: anzianità 1 luglio 1915.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. **1,60**

(3869) — Roma 1926 Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 24ª **1926** 24 Aprile

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI BRIGATA.

SANDULLI cav. Roberto, generale di brigata. — E' collocato in posizione di servizio ausiliario, per ragioni d'età, dal 23 gennaio 1926.
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 345).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

BASSO cav. Giov. Battista, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 giugno 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 61).

MAGGIORI.

MISSIONARIO cav. Edoardo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 luglio 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 gennaio 1926.
(*) (*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 15).

CAPITANI.

GIAQUINTO Alfonso, capitano (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 gennaio 1920, in L. 8000 dal 16 novembre 1921, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 giugno 1925.
(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 188).

CERESA Carlo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 marzo 1920, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 novembre 1925.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 42).

OLIVA Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 settembre 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 novembre 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 74).

(*) Il presente decreto annulla quello del 15-12-1923 - registrato alla Corte dei conti li 18-4-1924, registro 270, foglio 157.

MOSCA Amedeo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 settembre 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 1 marzo 1926.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 21).

PERNASCONI Guido, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 luglio 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 maggio 1926.
(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 94).

CANNONE Giovanni, capitano compagnia Bergamo esterna, legione Milano. — Trasferito compagnia Imola, legione Bologna. (*Det. M.* 18-4-1926).

PALLAVICINI Domenico, capitano compagnia Roma esterna, legione Roma. — Destinato a disposizione legione Roma. (*Det. M.* 18-4-1926).

GASPARINI cav. Igino, capitano compagnia Ravenna esterna, legione Bologna. — Trasferito compagnia Fermo, legione Ancona. (*Det. M.* 18-4-1926).

MAURO Pietro, capitano compagnia Adria, legione Treviso. — Trasferito compagnia Roma esterna, legione Roma. (*Det. M.* 18-4-1926).

FERRARO cav. Luigi, capitano compagnia Salò, legione Milano. — Trasferito compagnia Adria, legione Treviso. (*Det. M.* 18-4-1926).

MATTUCCI cav. Alessandro, capitano compagnia Imola, legione Bologna. — Destinato a disposizione legione Bologna. (*Det. M.* 18-4-1926).

TENENTI.

GREGORIO Rosario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 1 settembre 1920, in L. 7600 dal 1 aprile 1922, in L. 7600 dal 1 settembre 1923, in L. 8300 dal 1 ottobre 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 14).

MARCHETTI Mario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6800 dal 1 settembre 1922, in L. 7600 dal 16 novembre 1923, in L. 8800 dal 1 dicembre 1923, in L. 9500 dall'11 giugno 1924 ed in L. 10,100 dal 1 maggio 1925.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 60).

AVOGADRO di VIGLIANO Rodolfo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 7500 dal 16 luglio 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 dicembre 1925.
(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 186).

DELRIO Quirico, tenente tenenza Tolentino, legione Ancona. — Trasferito tenenza Bari esterna, legione Bari. (*Det. M.* 18-4-1926).

CIRAVEGNA Cornelio, tenente tenenza Cuorgnè, legione Torino. — Trasferito tenenza Vinadio, legione Alessandria. (*Det. M.* 18-4-1926).

GIGLIOTTI Paolo, tenente a disposizione legione Bari (nucleo). — Trasferito tenenza Porto (Napoli) legione Napoli. (*Det. M.* 18-4-1926).

ANGRISANI Alfredo, tenente tenenza Porto (Napoli), legione Napoli. — Trasferito tenenza Cuorgnè, legione Torino. (*Det. M.* 18-4-1926).

LACCHE' Tullio, tenente a disposizione legione Ancona (nucleo). — Trasferito tenenza Tolentino, legione Ancona. (*Det. M.* 18-4-1926).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

TOTI cav. Federico, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 dicembre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 355).

I seguenti colonnelli sono stati nominati commendatori nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio Sovrano: (*R. D.* 15-4-1926).

PERRETTI cav. Remigio
DIPIETRO cav. Salvatore.
BOSCARDI cav. Enrico.
ROVERO cav. Isidoro.

PUGNI cav. Adolfo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919 in L. 12,500 dal 16 settembre 1922, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923
(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 199).

GIACOSA cav. Gioacchino, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,500 dal 1 novembre 1920, in L. 16,400 dal 1 aprile 1922, in L. 17,000 dal 1 ottobre 1923, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 13).

PORTA cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,500 dal 1 novembre 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 75).

TENENTI COLONNELLI.

SANNA cav. Salvatore, tenente colonnello in aspettativa per motivi speciali (50 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 marzo 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 17 marzo 1926, con decorrenza per gli assegni dal 1 aprile successivo. Destinato 152 fanteria. (*R. D.* 25-3-1926).

MONTANARI cav. Ernesto, tenente colonnello in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 17 settembre 1925 (48 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 17 marzo 1926. Per effetto dell'aspettativa di cui sopra l'anzianità relativa dell'ufficiale è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *Pezzi* Giovanni.
Destinato al 22 fanteria. (*R. D.* 25-3-1926).

BERTOLINI cav. Ferdinando, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,600 dal 16 ottobre 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923, in L. 16,000 dal 16 dicembre 1923 ed in L. 16,800 dal 16 settembre 1925.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 63).

BARRACO cav. Leonardo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1920, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 16 ottobre 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 nel grado di maggiore ed in L. 16,000 dal 1 marzo 1924 nel grado di tenente colonnello.
(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 107).

BRIGIDI cav. Alfonso, tenente colonnello comando distretto Roma. — Trasferito 46 fanteria dal 1 marzo 1926. (*Det. M.* 18-4-1926).

TORCIA cav. Ulrico, tenente colonnello 39 fanteria. — Trasferito comando distretto Campagna. (*Det. M.* 18-4-1926).

MAGGIORI.

VICENTINI cav. Igino, maggiore 77 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.
(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 166).

FORTI cav. Tito, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-3-1926 -*registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 92).

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno segnati:
(*Det. M.* 18-4-1926).

LOLLI cav. Francesco, 56 fanteria.	Trasferito comando distretto Forlì.
BERNARDINI cav. Francesco, comando distretto Milano.	Id. id. divisione militare Milano.

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi maggiori, con anzianità assoluta e decorrenza retroattiva degli assegni — quest'ultima agli effetti della determinazione del trattamento economico, esclusa ogni corresponsione di arretrati — dalla data per ciascuno indicata (*R. D.* 11-4-1929

Con anzianità assoluta e con decorrenza assegni dal 14 *dicembre* 1918:

LO CICERO Calogero, 74 fanteria	Destinato 25 fanteria.
SILIPRANDI Giorgio, 6 bersaglieri.	Continua come contro.
BOLDI Gino, 11 bersaglieri, assegnato istituto geografico militare.	Id. id. id.
BROCCHI Giuseppe, scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Torino.	Destinato 84 fanteria.
BERNAVA cav. Giovanni, in aspettativa per infermità (59 fanteria).	Continua come contro.
BENDINI Bandino, 69 fanteria.	Destinato 83 fanteria.
MASTRANGELO cav. Emilio, Ministero guerra.	Continua come contro.
MORICHINI cav. Carlo, 81 fanteria, assegnato comando militare stazione Roma, f. q.	Id. id. id.

Con anzianità assoluta e con decorrenza assegni dal 28 *febbraio* 1919:

ARDOINO cav. Luigi, 4 bersaglieri.	Destinato 8 bersaglieri.
GARZENA Ernesto, 12 id.	Id. 2 id.
FERRETTI cav. Gaetano, accademia militare fanteria e cavalleria.	Continua come contro.
PENSIERI cav. Gennaro, comando divisione militare Bari.	Destinato 13 fanteria.
MALERBI Vincenzo, id. id. id. Livorno.	Id. 26 id.
ZAMPIERI Giuseppe, 55 fanteria.	Id. 45 id.
ASTOLFI cav. Raoul, 54 id., consegnatario magazzino v. e.	Id. 46 id.
PINZI Francesco, comando distretto Roma.	Id. 69 id.
COMUNE Alfonso, in aspettativa per infermità (comando distretto Gorizia).	Continua come contro.

Con anzianità assoluta e con decorrenza assegni dal 24 *giugno* 1919:

de BONIS cav. Giovanni, comando divisione militare Roma, allievo scuola guerra.	Destinato 82 fanteria, continuando allievo scuola guerra.
MONATERI Enrico, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Torino.	Id. 85 fanteria.
de GOYZUETA Guido, 1 fanteria.	Id. 41 id.
D'ANTONI Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea, f. q.	Continua come contro
de FEO Luigi, 90 fanteria.	Destinato 51 fanteria.
TONIZZI cav. Ermanno, Ministero guerra, f. q.	Continua come contro.
CIVELLI Giuseppe, 1 alpini.	Destinato 3 alpini

Con anzianità assoluta e con decorrenza assegni dal 9 *luglio* 1919:

DI MARTINO Tommaso, comando divisione militare Chieti.	Destinato 10 fanteria.
PIUMATTI Pietro, id. distretto Ivrea.	Id. 90 id.
MICHIELOTTO Giuseppe, distretto Trento.	Id. 77 id.

Con anzianità assoluta e con decorrenza assegni dal 28 febbraio 1920:

FRANCHINI Ottone, 1 bersaglieri.	Destinato 11 bersaglieri.
GIOVANNETTI Ernesto, comando distretto Frosinone.	Id. 47 fanteria.
LOCATELLI cav. Giuseppe, 2 fanteria.	Id. 151 id.
BROSO Pasquale, 20 id.	Id. 85 id.

TROINI Luigi, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 1 ottobre 1925 (59 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 1 aprile 1926. Per effetto dell'aspettativa di cui sopra l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale rimane sospesa. Destinato 76 fanteria. (*R. D.* 25-3-1926).

MILANESCHI Girolamo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 luglio 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 240).

SCARSI Stefano, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 60).

RUINA Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923, ed in L. 13,700 dal 1 ottobre 1924.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 77).

SPERANZA Alfredo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 marzo 1922, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 79).

PORPORA Antonio, capitano 61 fanteria. — Nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento reggimento stesso. (*Det. M.* 18-4-1926).

BENNI Ivo, capitano 157 fanteria. — Nominato consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento reggimento stesso. (*Det. M.* 18-4-1926).

ALATI Attilio, capitano 63 fanteria. — Trasferito 8 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 18-4-1926).

VASCHINI Luigi, capitano 88 fanteria. — Trasferito 67 fanteria. (*Det. M.* 18-4-1926).

SCIROCCO Ugo, capitano 7 bersaglieri, assegnato tribunale militare territoriale Trieste con funzioni di sostituito segretario. — Cessa di essere assegnato come sopra, ed è trasferito 5 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 18-4-1926).

CARRETTO Pietro, capitano 4 alpini, assegnato ufficio del generale a disposizione per le truppe alpine. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, ed è trasferito 9 alpini. (*Det. M.* 18-4-1926).

GIOVANNELLI Enrico, capitano 45 fanteria, assegnato comando brigata Reggio. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 56 fanteria. (*Det. M.* 18-4-1926).

STEFANO Francesco, capitano 53 fanteria assegnato direzione genio Milano. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 68 fanteria. (*Det. M.* 18-4-1926).

RIZZO Nervo Antonio, capitano 3 fanteria, assegnato comando brigata Napoli. — Trasferito 75 fanteria, continuando nell'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 18-4-1926).

SCOLARI Luigi, capitano 3 fanteria, assegnato 10 raggruppamento genio (distaccamento Messina) quale consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dall'assegnazione e dall'incarico di cui sopra. (*Det. M.* 18-4-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 18-4-1926).

CIOFFI Giovanni, 33 fanteria.	Trasferito comando corpo armata Torino.
STRUFFI Aurelio, 7 id.	Id. id. divisione militare Milano.
CATALANO Arturo, 8 id.	Id. id. id. id. Milano.
ASTONE Carlo, 68 id.	Id. id. id. id. Milano.
SIVIERI Guido, 77 id.	Id. id. id. id. Brescia.

COZZANI Alberto, 87 fanteria.	Trasferito comando distretto Orvieto.
FOSSI Alessandro, 36 id.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Modena, dal 1 aprile 1926.
ZUBBANI Umberto, comando distretto Parma.	Id. 85 fanteria.

NOTIFICAZIONE.

ROSSI Cesare di Luigi, capitano in servizio di S. M. — Annullasi la determinazione che lo riguarda, inserita nella dispensa 11, pagina 526 *bollettino ufficiale* 1926.

TENENTI.

FORMOSA Luigi, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 16 luglio 1924 (1 granatieri). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 marzo 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 17 marzo 1926, con decorrenza degli assegni dal 1 aprile successivo.

Per effetto di tale aspettativa l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale rimane sospesa.

Destinato 63 fanteria. (*R. D.* 25-3-1926).

SARNO Donato, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 24 febbraio 1921, in L. 4800 dal 1 settembre 1921, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 299).

SCIARRILLO Gerardo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 103).

TRAVAGLIO Ferdinando, tenente 34 fanteria. — E' assegnato direzione artiglieria Torino, quale consegnatario deposito munizioni dal 21 agosto 1924. (*Det. M.* 18-4-1926).

MAZZOLI Ermanno, tenente 38 fanteria — E' assegnato direzione artiglieria Torino, quale consegnatario deposito munizioni dal 21 agosto 1924. (*Det. M.* 18-4-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno segnati:

(*Det. M.* 18-4-1926).

DEI GIOVANNI Battista, 93 fanteria.	Trasferito 83 fanteria.
CELENTANI Raffaele, 71 id.	Id. scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Modena, dal 1 aprile 1926.
DE MERCURIO Alfredo, 36 id.	Id. id. id. id. id. Modena, dal 1 aprile 1926.
BOCCHI Pietro, 6 bersaglieri.	Id. id. id. id. id. Modena, dal 1 aprile 1926.
CORIASCO Marcello, 3 alpini.	Id. id. id. id. id. Torino.
DELLA TORRE Assur, 1 bersaglieri.	Id. 8 bersaglieri.
MILIANO Oreste, 1 id.	Id. 3 id.
CAPOBIANCO Saverio, 63 fanteria.	Id. stabilimenti militari pena, ed è collocato fuori quadro a senso dell'art. 39 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.
DE MARI Gustavo, 10 id.	Id. 13 fanteria.

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 18-4-1926).

ARCIERO Gaetano, 68 fanteria.	Trasferito 8 alpini.
PANDOLFO Paolo, 78 id.	Id. 8 id.
TADDEI Galliano, 54 id.	Id. 8 id.
MASTRANGELO Enzo, 58 id.	Id. 7 id.
SALVAIRE Crispino, 231 id.	Id. 2 id.
BERTELLI Giuseppe, 56 id.	Id. 3 id.
SETTIMI Decio, 28 id.	Id. 6 id.
GERVASIO Luigi, 11 id.	Id. 9 id.
OLIVIERO Luigi, 24 id.	Id. 1 id.
ARPINELLI Pio, 25 id.	Id. 8 id.

FORAMITTI Daniele, 8 bersaglieri.	Trasferito 9 alpini.
MALEAGRI Fausto, 83 fanteria.	Id. 6 id.
CANINO Francesco, 5 bersaglieri.	Id. 6 id.
SIROMBO Carlo, carri armati.	Id. 5 id.
VETRANO Ignazio, 52 fanteria.	Id. 7 id.
PERELLI Antonio, 29 id.	Id. 9 id.
QUARTA Giovanni, 20 id.	Id. 6 id.
SANTOVITO Arturo, 225 id.	Id. 1 id.
NOTARI Leopoldo, 93 id.	Id. 1 id.
DEODATO Pier Luigi, 85 id.	Id. 1 id.
MARTINEZ Aldo, 4 id.	Id. 3 id.
FERRARA Giuseppe, 75 id.	Id. 7 id.

INSABATO Luigi, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia e dalla posizione di f. q. dal 26 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 151 fanteria al quale si dovrà presentare il 12 maggio 1926. (*Det. M.* 18-4-1926).

DI MARZO Pasquale, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 29 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 4 alpini (*Det. M.* 18-4-1926).

SOTTOTENENTI.

GUIDI Stefano, sottotenente 30 fanteria. — Trasferito 6 alpini. — (*Det. M.* 18-4-1926)

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

BESOZZI cav. Luca, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919 ed in L. 12,500 dal 16 agosto 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.
(*) (*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 170).

VICENZI cav. Bartolomeo, colonnello. — Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 16 gennaio 1922.
(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 188).

CHIODO cav. Gio Battista, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 386).

IRISI cav. Ettore, colonnello. — Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923 n. 1561, lo stipendio annuo è fissato in L. 17,000 dal 1 aprile 1923.
(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 181).

VIVALDI cav. Domenico, colonnello in A. R. Q. (già P. A. S.) comando divisione militare Genova. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Savona a quello di S. Remo. (*Det. M.* 18-4-1926).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049. (*R. D.* 11-3-1926).

DUTTO cav. Ferdinando, 29 fanteria, assegnato commissione delimitazione confini Trieste, f. q.	LODI cav. Ezio, comando corpo armata Roma.

(*) Il presente decreto annulla il precedente del 20-7-1924, registrato alla Corte dei conti li 19-5-1925 - registro 297, foglio 375.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049: (*R. D.* 14-3-1926).

CURZIO cav. Gennaro, 226 fanteria.

BARRACO cav. Leonardo, 158 id.

MISCHY cav. Archimede, scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Palermo.

SECHI PIERONI cav. Luigi, 22 fanteria, assegnato Ministero guerra.

LEOPARDI cav. Umberto, tenente colonnello. — Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, lo stipendio annuo è fissato in L. 10,500 dal 16 gennaio 1922 ed in L. 15,400 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 385).

QUAGLIA cav. Costantino, tenente colonnello in A. R. Q. — Trasferito dal 6 alpini al comando della divisione militare di Novara ed agli effetti amministrativi al distretto Vercelli. (*Det. M.* 18-4-1926).

MAGGIORI.

DI MURO cav. Beniamino, maggiore. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 12,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 5-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 167).

VICEDOMINI cav. Eugenio, maggiore. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 8000 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 12,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,800 dal 16 settembre 1922.

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 226).

CALVI cav. Edoardo, maggiore. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 387).

BOSCIA cav. Albano, maggiore in A. R. Q. (già P. A. S.). — Trasferito dalla divisione militare di Milano a quella di Ancona ed agli effetti amministrativi dal distretto di Milano a quello di Pesaro. (*Det. M.* 18-4-1926).

CAPITANI.

DE PRATO Antonio, capitano. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 novembre 1922.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 261).

MAZZA Salvatore, capitano. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 191).

SCAROINA Alberto, capitano. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922,, in L. 10,800 dal 16 maggio 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 233).

TOSTO Alfredo, capitano. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 383).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

POGGI Aldo, tenente. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 maggio 1920, in L. 9900 dal 1 aprile 1922, in L. 10,700 dal 16 marzo 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 92).

RIGOLONE Virginio, tenente. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 9100 dal 1 luglio 1922.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 76).

COTTAFAVI Giuseppe, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Roma. (*Det. M.* 18-4-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

CAPITANI.

ROSEL Mario, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti* li 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 239).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

MAGGIORI.

BENIGNI cav. Alfredo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 novembre 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 62).

BORRIELLO cav. Romeo, maggiore 17 campagna. — Trasferito reparto carri armati.
(*Det. M.* 18-4-1926).

CAPITANI.

D'ANDREA cav. Massimiliano, capitano a disposizione Ministero colonie. — Cessa di essere a disposizione Ministero colonie e destinato 3 pesante (M).
(*D. M.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 352).

GAI, Antonio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 novembre 1925.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 20).

GAIONE Luigi, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 agosto 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 luglio 1925.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 80).

GUALTIERI Carlo, capitano 21 campagna, assegnato istituto geografico militare. — Cessa di essere assegnato come sopra.
(*Det. M.* 18-4-1926).

COLLI LANZI Oreste, capitano 26 campagna, assegnato istituto geografico militare. — Cessa di essere assegnato come sopra.
(*Det. M.* 18-4-1926).

ERAVI Giuseppe, capitano 6 pesante (M). — Trasferito 1 pesante campale.
(*Det. M.* 18-4-1926).

MELIS Antonio, capitano 12 campagna. — Trasferito direzione artiglieria Roma.
(*Det. M.* 18-4-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 18-4-1926).

DETTORI Fernando, 1 pesante campale.	Trasferito 2 montagna.
DANIELE Aldo, 27 campagna.	Id. 2 id.
MIRANDA Domenico, 9 id.	Id. 2 id.
IDA' Raffaele, 19 id.	Id. 1 id.
PETTI Onofrio, 25 id.	Id. 3 id.
LA TONA Pietro, 10 pesante campale.	Id. 1 id.

TENENTI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 gennaio 1923 è stabilita come appresso ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:
(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 331).

VALLE Alfredo.	BIANCHI Ugo.
RUSSO Arturo.	VOLPE Giovanni
MARSALA Paolo.	GRAZIOSI Giulio.
GIORGIO Alberto.	BARBERIO Vittorio.
POZZA Angelo.	

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 novembre 1920 è stabilita come appresso ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 331).

RUTA Alessandro.
SANTORO Emilio.
BONFIGLIO Costantino.
LA MONICA Filippo.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti di artiglieria promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 ottobre 1920 è stabilita come appresso ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 331).

BLASCO Alfredo.
CIAMPA Carlo.
BOLDRINI Giuseppe.

CORSI Umberto, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 8300 dal 16 agosto 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 ottobre 1924.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 17).

FRANCHI Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 27 luglio 1921, in L. 7300 dal 1 aprile 1922, in L. 7500 dal 16 aprile 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 dicembre 1925.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 102).

INDRIZZI Luigi, tenente 12 campagna, assegnato istituto geografico militare. — Cessa di essere assegnato come sopra. (*Det. M.* 18-4-1926).

SPINOLA Michele, tenente 5 campagna. — Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Torino. (*Det. M.* 18-4-1926).

PIOLA Pier Alessandro, tenente 1 montagna. — Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Torino. (*Det. M.* 18-4-1926).

SACCO Gaetano, tenente 14 campagna. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Bari. (*Det. M.* 18-4-1926).

LEO Salvatore, tenente 7 pesante campale. — Trasferito 14 campagna. (*Det. M.* 18-4-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicato: (*Det. M.* 18-4-1926).

RAHO Cesario, 1 pesante. — Trasferito 2 montagna.
QUARANTA Alfonso, 26 campagna. — Id. 2 id.
RAMPINI Ettore, 21 id. — Id. 3 id
CALAMITA Otello, 13 pesante campale. — Id. 3 id
ROMANO Edoardo, 12 campagna. — Id. 1 id.
FINOCCHI Corrado, 9 pesante. — Id. 2 id.
TESTONI Dante, 22 campagna. — Id. 1 id.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

SICILIANI cav. Pantaleo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919 ed in L. 12,500 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 173).

TENENTI COLONNELLI.

BELLERIO cav. Emilio, tenente colonnello in A. R. Q (già P. A. S.). — Trasferito dalla divisione militare di Livorno a quella di Roma ed agli effetti amministrativi dal distretto di Livorno a quello di Roma. (*Det. M.* 18-4-1926).

MAGGIORI.

DEL GIUDICE cav. Bonaventura, maggiore in A. R. Q. (già P. A. S.). — Trasferito dalla divisione militare di Napoli a quella di Catanzaro ed agli effetti amministrativi dal distretto di Napoli a quello di Cosenza. (*Det. M.* 18-4-1926).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

SONCINI cav. Augusto, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 20,500 dal 16 giugno 1925.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 78).

NOYA cav. Enrico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 22).

CONTI cav. Pilo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 settembre 1921, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 9).

CAPITANI.

RONCHI Clemente, capitano 5 raggruppamento genio, assegnato ufficio tecnico superiore automobilistico. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è assegnato officina costruzioni automobilistiche Bologna. (*Det. M.* 18-4-1926).

PAPA Donato, capitano reggimento pontieri e lagunari. — Assegnato ufficio tecnico superiore automobilistico. (*Det. M.* 18-4-1926).

TENENTI.

COLLURA Carlo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 16 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 maggio 1925.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 8).

COSTANTINI Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dall'11 maggio 1921, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 febbraio 1926.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926, *registro* 7, *foglio* 10).

GASPERO Umberto, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 maggio 1920, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 9900 dal 1 novembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 94).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

GELMI cav. Giulio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919 ed in L. 12,500 dal 27 novembre 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 13,000 dal 1 ottobre 1920 ed in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 384).

MAGLIETTA cav. Achille, colonnello in A. R. Q. (già P. A. S.). — Trasferito dalla divisione militare di Napoli a quella di Salerno ed agli effetti amministrativi dal distretto di Napoli a quello di Potenza. (*Det. M.* 18-4-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

MIRAGLIA cav. Eustacchio, colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920 in L. 11,500 dal 16 novembre 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 20,500 dal 1 luglio 1925.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 73).

TENENTI COLONNELLI.

CASALI cav. Pietro, tenente colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 68).

MAGGIORI.

MIADONNA cav. Antonio, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 giugno 1921, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 febbraio 1924.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 72).

MIGLIACCIO cav. Romano, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 marzo 1921, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 marzo 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 novembre 1925.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926, *registro* 7, *foglio* 90).

GALLOTTI cav. Giovanni, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 gennaio 1921, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 febbraio 1926.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-3-1926 - *registro* 7, *foglio* 93).

IPPOLITI cav. Arnaldo, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 agosto 1921, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 96).

GALLOTTI cav. Giovanni, maggiore medico ospedale Napoli, (comandato Ministero guerra). — Cessa di essere comandato come sopra dal 1 maggio 1926. (*Del. M.* 18-4-1926).

CAPITANI.

FOTI Alfio, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente, in L. 11,600 dal 1 luglio 1925 ed in L. 12,200 dal 16 luglio 1926 nel grado di capitano.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 19).

VIRGILLO Saverio, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 16 aprile 1921, in L. 4800 dal 1 luglio 1921, in L. 5300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 agosto 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923, in L. 11,600 dal 1 agosto 1924 nel grado di tenente, in L. 11,600 dal 16 agosto 1925 ed in L. 12,200 dal 16 febbraio 1926 nel grado di capitano.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 105).

I seguenti capitani medici sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 18-4-1926).

MASSI cav. Emilio, 1 alpini (comandato Ministero guerra).	Trasferito legione territoriale carabinieri reali Roma, dal 1 maggio 1916, cessando di essere comandato come contro.
MANFREDI Arnaldo, 82 fanteria.	Id. Ministero guerra, dal 1 maggio 1926

TENENTI.

FIUMARA Antonio, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 luglio 1925 ed in L. 10,800 dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 12).

MESSINA Alfredo, tenente medico 1 fanteria. — Comandato centro aviazione Bologna.
(*Det. M.* 18-4-1926).

DEL SENNO Giovanni, tenente medico R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 17 aprile 1926, e dalla stessa data è trasferito 1 fanteria.
(*Det. M.* 18-4-1926).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

TENENTI.

I seguenti tenenti chimici farmacisti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 18-4-1926).

LAY Dino, servizio chimico militare. — Trasferito infermeria presidiaria Bolzano.
D'ALESSANDRO Luigi, ospedale Bari. — Id. ospedale Udine.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

CHINI cav. Gaetano, tenente colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,000 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 16,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 190).

MAGGIORI.

RASERO cav. Riccardo, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 9400 dal 16 gennaio 1922, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922 ed in L. 14,600 dal 16 maggio 1923.
(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 162).

LIBERATI cav. Luca, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1 maggio 1919. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 9400 dal 1 gennaio 1921, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922 ed in L. 14,600 dal 16 marzo 1923. In L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 ottobre 1924.
(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 254).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI.

BONANNI Antonio, tenente sussistenza direzione commissariato Napoli (magazzino viveri Napoli). — Trasferito sezione commissariato Salerno.
(*Det. M.* 18-4-1926).

CASERTANO Stefano, tenente sussistenza direzione commissariato Napoli, assegnato panificio Caserta. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra.
(*Det. M.* 18-4-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

(UFFICIALI COMMISSARI).

COLONNELLI.

ROBERTAZZI cav. Errico, colonnello commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920. Agli effetti poi del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 13,000 dal 16 agosto 1921 ed in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 247).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

DAU cav. Pompeo, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 maggio 1920, in L. 10,600 dal 1 ottobre 1920, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922, in L. 14,600 dal 1 novembre 1922, in L. 15,400 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 111).

MAGGIORI.

LAZZARINI cav. Umberto, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,400 dal 16 luglio 1923, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 14,300 dal 16 marzo 1924.
(*) (*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 97).

I seguenti maggiori di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 18-4-1926).

DELLEANI cav. Riccardo, ospedale Piacenza.	Trasferito ospedale Bari.
SPADONI cav. Alfredo, id. Bari.	Id. legione CC. RR. Bologna.

CAPITANI.

MANZARI Ettore, capitano amministrazione, comando distretto Catanzaro. — Trasferito ospedale Piacenza, quale relatore. (*Det. M.* 18-4-1926).

TENENTI

PANARO Pietro, tenente amministrazione, consegnatario magazzino casermaggio Alessandria. — Cessa da tale carica ed è trasferito comando distretto Alessandria.
(*Det. M.* 18-4-1926).

SOTTOTENENTI.

GIGANTE Andrea, sottotenente amministrazione comando distretto Alessandria. — Trasferito magazzino casermaggio Alessandria, quale consegnatario. (*Det. M.* 18-4-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

MAGGIORI

MORI cav. Nello, maggiore veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 maggio 1920, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 14,[illegible] dal 1 dicembre 1923 ed in L. 15,100 dal 1 marzo 1925.
(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 98).

(*) Il presente decreto annulla quello del 29-12-1924 - registrato alla Corte dei conti li 18-3-1925 - registro 284, foglio 298.

CAPITANI

CIFARELLI Pasquale, capitano veterinario a disposizione Ministero colonie f. q. — Cessa di essere a disposizione del suddetto Ministero e dalla posizione di f. q. dal 2 gennaio 1926 e trasferito comando divisione militare Trieste (pel servizio di presidio).

(*D. M.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 90).

NOTIFICAZIONE.

SORDI Giovanni, capitano veterinario 22 campagna. — Annullata la determinazione nella parte che lo colloca a disposizione Ministero interno, divisione speciale degli agenti di pubblica sicurezza per la capitale, dal 1 aprile 1926, dispensa 13 *bollettino ufficiale* 1926, pagina 640. *Determinasi invece*: Trasferito comando divisione militare Roma, dal 1 aprile 1926.

TENENTI

RINALDI Luigi, tenente veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 10,100 dal 1 marzo 1923 ed in L. 10,800 dal 16 gennaio 1925.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 101).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO).

Ai sottonotati funzionari del grado 7° del ruolo amministrativo nell'amministrazione centrale della guerra, nominati ispettori amministrativi territoriali con decreto ministeriale 24 gennaio 1926, è attribuito, per la durata dell'incarico, il grado 6° della gerarchia con lo stipendio annuo di L. 17,800 e il supplemento di servizio attivo di L. 5500 a decorrere dal 31 marzo 1926:

(*D. M.* 31-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 54).

MACULANI comm. dott. Alberto.
VOCINO gr. uff. dott. Carlo.
SARTORELLI comm. dott. Guido.
CARUSO comm. dott. Vincenzo.
CUCINIELLO comm. dott. Felice.
RUSCONI comm. dott. Luigi.
LEO comm. dott. Gavino.
VIALE comm. Giovanni.
BONI comm. dott. Giuseppe.

GENNUSO dott. Giuseppe, segretario. — E' dichiarato, a sua domanda, dimissionario dall'impiego, a decorrere dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-4-1926 - *registro* 89, *foglio* 208).

ANTONINI dott. Silvestro, vice segretario. — Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi, disposto a datare dal 16 ottobre 1925, è modificato nel senso che il predetto funzionario è collocato dalla stessa data nel grado undecimo, con riserva d'anzianità, con lo stipendio annuo di L. 7600, oltre L. 600 di assegno personale, e con due anni d'anzianità nel secondo periodo alla data 6 maggio 1926, per effetto della valutazione del servizio da lui prestato precedentemente quale ragioniere d'artiglieria, ai sensi dell'art. 9 del R. decreto 11 novembre 1925, n. 2395, e dell'art. 56 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1700.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 213).

(PERSONALE SUBALTERNO).

I seguenti uscieri nell'amministrazione centrale della guerra sono promossi uscieri capi con lo stipendio annuo di L. 6100, a decorrere dal 1 marzo 1926:

(*D. M.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 190).

RINALDI Romeo.
MASCHERUCCI Salvatore.
SALVATI Mario.

I seguenti inservienti nell'amministrazione centrale della guerra sono promossi uscieri con lo stipendio annuo di L. 4700, a decorrere dal 1 marzo 1926:

(*D. M.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 59).

LISI Domenico.
SENNI Ferdinando.
PIETRARELLI Ruggero.
ROMANO Carmine.
DALLA NAVE Erino.
ZANELLI Sante.
NARDINI Pasquale.
MARRAS Domenico.
BELLAGAMBA Primo.
SCAVIZZI Cesare.
RAIMO Raffaele.
STEFANI Edoardo.
D'UFFIZI Settimio.
TENTONI Attilio.
PIERUCCI Giuseppe.
GARRONE Francesco.
CRISTOFARI Tommaso.
TENTONI Guerrino.
BERNARDI Francesco.
MASCAGNA Alfonso.
MELIS Giuseppe.

PICCIRILLI Americo, usciere capo. — E' richiamato in effettivo servizio dal 1 marzo 1926.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 280).

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

(CANCELLIERI).

A datare dal 1 dicembre 1923, il segretario capo del personale della giustizia militare SCALFATI dott. Igino assume la qualifica di cancelliere di 1ª classe nei tribunali militari, ed è collocato, ai termini dell'art. 49 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, nel grado 9°, con lo stipendio annuo di lire 12,000, con tre anni di anzianità nel 3° periodo alla data 21 giugno 1924, e col supplemento di servizio, di L. 800 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 2800, a datare dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 12-3-1026 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1026 - *registro* 7, *foglio* 41).

I seguenti cancellieri di 3ª classe dei tribunali militari sono assegnati alle sedi per ciascuno indicate, e collocati fuori ruolo, a decorrere rispettivamente dal 5 gennaio 1926 e dal 6 febbraio 1926:

(*D. M.* 30-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13 *aprile* 1926 - *registro* 7, *foglio* 43).

SILVESTRI Silvio. — Tribunale militare coloniale Tripoli.
GROSSI Giordano. — Id. id. id. Bengasi.

GRILLONE Saverio, cancelliere di 2ª classe. — Dal tribunale militare territoriale di Trieste è trasferito al tribunale militare territoriale di Bari. (*Det. M.* 11-4-1926).

PIETRAROTA Nicolò, cancelliere di 3ª classe. — Dal tribunale militare territoriale di Bari è trasferito al tribunale supremo militare. (*Det. M.* 11-4-1926).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

Il decreto ministeriale in data 26 dicembre 1924, è modificato nei riguardi dei seguenti comissari di leva, nel senso che essi sono collocati, a datare dal 1 dicembre 1923, nel grado decimo con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 600 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 2100 dal 1 aprile 1925:

(*D. M.* 28-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 53).

FONTANA cav. Michele.	L. 11,600.
LAMPARIELLO cav. Pasquale.	L. 10,100 più l'assegno personale di L. 880 con tre anni di anzianità nel 2° periodo alla data del 1 ottobre 1924.
RAUSA Francesco.	L. 10,100 con due anni di anzianità nel 2° periodo alla data del 15 maggio 1924.
BALDI Eugenio.	L. 10,800 con un anno di anzianità nel 3° periodo alla data del 1 luglio 1924.
PIERRO cav. Francesco.	L. 9,500 con tre anni di anzianità nel 1° periodo alla data del 7 agosto 1924.
CARUSO Cesare.	L. 9,500 con quattro anni di anzianità nel 1° periodo alla data del 21 dicembre 1923.
LEO Pietrino.	L. 10,100 con tre anni di anzianità nel 2° periodo alla data del 21 ottobre 1924.
CAVALIERI Armando.	L. 10,800 con un anno di anzianità nel 3° periodo alla data del 21 gennaio 1924.
BORTONE cav. Enrico.	L. 10,100 con un anno di anzianità nel 2° periodo alla data del 1 novembre 1924.
DAL PIAN Luigi.	L. 9,500 con due anni di anzianità nel 1° periodo alla data dell'11 settembre 1924.
DE DONATO Ettore.	L. 9,500 con due anni di anzianità nel 1° periodo alla data del 1 aprile 1924.

FARMACISTI MILITARI.

NONIS cav. Girolamo farmacista militare capo. — Collocato a riposo per aver raggiunto i limiti di età a decorrere dal 13 marzo 1925.
(*D. M.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-4-1926 - *registro* 89, *foglio* 261).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE.

POLSONI cav. Fileno, ragioniere geometra capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 aprile 1926.
(*D. M.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-3-1926 - *registro* 89, *foglio* 237).

VAIRANI Giov. Battista, ragioniere geometra direzione genio Verona. — Trasferito ufficio centrale cura e onoranze salme caduti in guerra in Padova (C. O. S. C. G.).
(*Det. M.* 18-4-1926).

BORDIGA Pietro, vice ragioniere geometra del genio militare è collocato fuori ruolo a decorrere dal 1 gennaio 1926 ed è messo a disposizione del Ministero delle colonie.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 55).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

BLASETTI cav. Collatino, ragioniere capo d'artiglieria. — Collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 maggio 1926 col grado onorifico di ragioniere superiore.
(*D. M.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 89, *foglio* 330).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

GIORDANO Vincenzo, primo archivista, polverificio R. E. Liri. — Trasferito direzione artiglieria Roma.
(*Det. M.* 18-4-1926).

VOENA Domenico, primo archivista comando corpo armata Milano. — Trasferito 1 alpini.
(*Det. M.* 18-4-1926).

VENTURI Augusto, primo archivista direzione centrale automobilistica. — Trasferito pirotecnico R. Esercito Bologna.
(*Det. M.* 18-4-1926).

NORI Carlo, archivista distretto Ancona. — E' resa esecutiva la punizione della ritenuta di un quinto dello stipendio e del supplemento di servizio attivo, inflittagli per la durata di dieci giorni.
(*D. M.* 20-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti* l'8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 340).

DE VENA Giuseppe, archivista sezione commissariato Pola. — Trasferito ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra.
(*Det. M.* 18-4-1926).

CUBBINO Giuseppe, applicato 73 fanteria. — E' resa esecutiva la punizione della ritenuta di un quinto dello stipendio e del supplemento di servizio attivo, inflittagli per la durata di un mese.
(*D. M.* 20-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 340).

MASSAGGIATORI CIVILI NEGLI OSPEDALI MILITARI E TELEFONISTI CIVILI PRESSO LE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

(RUOLO TRANSITORIO).

ARBO Augusto, massaggiatore ospedale Napoli. — Sono accettate le volontarie dimissioni dall'impiego a decorrere dal 1 marzo 1926.
(*D. M.* 3-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 7-4-1926 - *registro* 89, *foglio* 307).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

BERTACCHI cav. Paolo, generale di divisione. — Trasferito in forza dal corpo d'armata di Roma a quello di Firenze e, agli effetti amministrativi, dal distretto di Livorno a quello di Firenze. (*Det. M.* 18-4-1926).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

COATZ cav. Edomondo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 208).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

MAGGIORI

ROVERETTI cav. Emilio, maggiore di sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8600 dal 25 marzo 1920 ed in L. 13,000 dal 1 aprile 1922. (*) (*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 164).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

RIGLIONE Francesco, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 9600 dal 16 luglio 1920, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 194).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

RACCA cav. Carlo, tenente colonnello riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra comando distretto Bologna, assegnato direzione genio Bologna. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito comando corpo armata Bologna. (*Det. M.* 18-4-1926).

(*) Il presente decreto annulla quello del 5-8-1924 - registrato alla Corte dei conti li 28-11-1924 - registro 288, foglio 305.

CAPITANI.

MASCIA Salvatore, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 6300 dal 1 dicembre 1920, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 settembre 1925.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 255).

NARDI Teobaldo, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919 ed in L. 12,900 dal 29 aprile 1925.

(*D. M.* 10-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 268).

TENENTI.

ONIDA Vincenzo, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, 157 fanteria quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento. — Cessa dall'incarico di cui sopra, è trasferito comando distretto Bari, ed assegnato alla commissione medica di Bari, quale segretario. (*Det. M.* 18-4-1926).

BONELLI Nicola, tenente di fanteria nella riserva, riassunto in servizio quale invalido di guerra, assegnato al Ministero dell'aeronautica. — Trasferito distretto Lucca.

(*Det. M.* 18-4-1926).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

ELIA cav. Alarico, tenente colonnello divisione militare Palermo. — Avendo compiuto alla data del 16 giugno 1925 l'età stabilita dall'art. 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2967, dalla stessa data è trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 31).

MAGGIORI.

I sottonotati maggiori di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi dalla data stessa iscritti retroattivamente nel ruolo degli ufficiali di riserva:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 31).

LUFINO cav. Ernesto, divisione militare Chieti.	Dal 21 maggio 1922, con anzianità 10 ottobre 1918.
DI TONTO cav. Ettore, id. id. Chieti.	Dal 30 luglio 1922, con anzianità 10 ottobre 1918.
CARDINALE cav. Savino, id. id. Chieti.	Dal 2 maggio 1923, con anzianità 17 novembre 1918.
DELFINO cav. Beniamino, id. id. Chieti.	Dal 23 agosto 1921, con anzianità 28 luglio 1918.
ZECCA cav. Tito, id. id. Chieti.	Dal 9 gennaio 1924, con anzianità 17 novembre 1918.
GIANFERRARA cav. Ettore, id. id. Palermo.	Dal 25 settembre 1922, con anzianità 28 luglio 1918.
LETO cav. Luciano, id. id. Palermo.	Dal 21 marzo 1923, con anzianità 20 ottobre 1918.
INDELICATO cav. Mario, id. id. Palermo.	Dal 22 gennaio 1924, con anzianità 1 ottobre 1917.

MILLO RIBOTTI cav. Antonio, maggiore divisione militare Alessandria. — Avendo compiuto anteriormente al 31 ottobre 1920 l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, da tale data è da considerarsi trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva, in applicazione dell'articolo 58 della suddetta legge, con anzianità 29 novembre 1917.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

I sottonotati maggiori di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'articolo 6 del R. decreto 30 dicembre 1925, numero 2997, dalla stessa data sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

ENGEL cav. Amedeo, divisione militare Palermo. — Dal 22 agosto 1925.

URBANO cav. Gustavo, id. id. Palermo. — Dal 24 ottobre 1925.

I sottonotati maggiori di complemento di fanteria, sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva perchè riconosciuti idonei ai soli servizi di detto ruolo:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

Con anzianità 13 ottobre 1918.

VIGO cav. Carlo, divisione militare Torino.

Con anzianità 16 marzo 1918.

MARINI cav. Leone, divisione militare Torino.

I sottonotati maggiori di complemento di fanteria, perchè riconosciuti permanentemente inabili a qualsiasi servizio militare, cessano di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

VIVALDI cav. Benedetto, divisione militare Genova.

TORRIERO cav. Antonio, divisione militare Chieti.

I sottonotati maggiori di complemento di fanteria, avendo compiuto, durante il tempo di guerra, l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi iscritti dal 1 novembre 1920 nel ruolo degli ufficiali di riserva in applicazione all'articolo 58 della predetta legge.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

LO NANO cav. Francesco, divisione militare Palermo. — Con anzianità 1 dicembre 1918.

PATTI cav. Achille, divisione militare Palermo. — Con anzianità 16 marzo 1918.

LI GRECI cav. Salvatore, id. id. Palermo. — Con anzianità 16 marzo 1918.

QUARINA cav. Carlo, id. id. Gorizia. — Con anzianità 16 marzo 1918.

FACCHINI cav. Cesare, maggiore divisione militare Torino. — Avendo compiuto il 24 giugno 1920, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, è da considerarsi trasferito retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

In applicazione poi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 1997, è trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva di fanteria a datare dal 9 febbraio 1924, con anzianità 16 marzo 1918.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

I sottonotati maggiori di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

In applicazione poi dell'articolo 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, sono reinscritti, dal 9 febbraio 1921, nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 31.

CIAVARRA cav. Romualdo, divisione militare Chieti.	Dal 9 gennaio 1924.
TOMASELLI cav. Giuseppe, id. id. Palermo.	Dal 12 marzo 1922.
GANDOLFO cav. Ernesto, id. id. Palermo.	Dal 6 ottobre 1923.
BALSANO cav. Francesco, id. id. Palermo.	Dal 2 giugno 1922.
BONADONNA cav. Antonino, id. id. Palermo.	Dal 12 febbraio 1922.
PERIOTTI cav. Giuseppe, id. id. Gorizia.	Dal 31 marzo 1922.
BRIDA cav. Tito, id. id. Gorizia.	Dal 7 novembre 1921.

CAPITANI.

I sottonotati capitani di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi, dalla data stessa iscritti retroattivamente nel ruolo degli ufficiali di riserva:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 31.

ABRATE Giovanni, distretto Cuneo.	Dal 6 giugno 1923, con anzianità 25 febbraio 1917.
VENANZONI Pietro, id. Macerata.	Dal 1 dicembre 1921, con anzianità 7 novembre 1918.
BASSANI Felice, id. Ferrara.	Dal 20 luglio 1921, con anzianità 25 febbraio 1917.
GARBAGNI Aldo, id. Milano.	Dal 7 agosto 1922, con anzianità 8 giugno 1916.
LASPINA Rosario, id. Milano.	Dal 14 maggio 1922, con anzianità 2 marzo 1916.

SOTGIU Giovanni Battista, capitano distretto Cagliari. — Avendo compiuto il 1 aprile 1925 l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessa da tale data di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 31.

GIORDANO Barnaba, capitano distretto Catania. — Avendo compiuto anteriormente al 31 ottobre 1920 l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, da tale data è da considerarsi trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva, in applicazione dell'articolo 58 della suddetta legge, con anzianità 9 luglio 1919.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 31.

I sottonotati capitani di complemento di fanteria, perchè riconosciuti permanentemente inabili a qualsiasi servizio militare, cessano di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 31.

TOGNETTI Manfredo, distretto Pistoia. | RICCIARELLI Dante, distretto Spoleto.

I sottonotati capitani di complemento di fanteria, avendo compiuto, durante il tempo di guerra, l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi iscritti dal 1 novembre 1920 nel ruolo degli ufficiali di riserva, in applicazione all'articolo 58 della predetta legge:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 31.

BALLARATI Annibale, distretto Varese.	Con anzianità 8 giugno 1916.
CUSTODERO Angelo, id. Mondovì.	Con anzianità 12 settembre 1915.
CARAUCI Vitaliano, id. Bologna.	Con anzianità 2 marzo 1916.

ISNENGHI Luigi, distretto Trento.	Con anzianità 8 giugno 1916.
PISANI Alberto, id. Milano.	Con anzianità 16 dicembre 1917.
CRUCIANI Giulio, id. Macerata.	Con anzianità 30 settembre 1917.
MONTI Michelangelo, id. Macerata.	Con anzianità 12 settembre 1915.
FIATTINI Giov. Battista, id. Macerata.	Con anzianità 15 aprile 1917.
GENOVESIO Michele, id. Cuneo.	Con anzianità 31 ottobre 1917.

I sottonotati capitani di complemento di fanteria, avendo compiuto, durante il tempo di guerra, l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessano dal 1 novembre 1920, in applicazione dell'articolo 58 della predetta legge, di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

PONZIO Celsio, distretto Cuneo. | CAVALLERI Gaspare, distretto Milano.

I sottonotati capitani di complemento di fanteria, avendo raggiunto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, col proprio grado e l'anzianità a fianco di ciascuno indicata.

Con lo stesso grado ed anzianità sono, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva di fanteria a datare dal 9 febbraio 1924:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

MORABITO Antonio, distretto Reggio Calabria.	Dal 2 gennaio 1922, con anzianità 12 settembre 1915.
PAPPALARDO Giovanni, id. Reggio Calabria	Dal 30 marzo 1923, con anzianità 8 giugno 1916.
RUOSI Erminio, id. Ferrara.	Dal 23 settembre 1918, con anzianità 15 aprile 1917.
FANELLI Leonardo, id. Cuneo.	Dal 22 aprile 1918, con anzianità 15 aprile 1917.
AONDIO Alfredo, id. Milano.	Dal 19 novembre 1922, con anzianità 6 giugno 1918.
DENICOLAI Angelo, id. Milano.	Dall'8 luglio 1919, con anzianità 8 giugno 1916.
SCAGLIONE Ernesto, id. Caltanissetta.	Dal 4 gennaio 1919, con anzianità 25 febbraio 1917.
SEMINATORE Liborio, id. Caltanissetta.	Dal 16 novembre 1918, con anzianità 30 settembre 1917.

I sottonotati capitani di complemento di fanteria, avendo raggiunto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

In applicazione poi dell'articolo 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, sono reinscritti, dal 9 febbraio 1924, nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

GINOTTA Michele, distretto Cuneo	Dal 23 aprile 1923.
NODARI Bernardo, id. Mantova.	Dal 3 febbraio 1921.
ACCESI Cesare, id. Mantova.	Dall'11 maggio 1919.
BRANCHI Enrico, id. Milano.	Dal 9 aprile 1922.
SCARLATA Salvatore, id. Caltanissetta.	Dal 14 luglio 1918.

MOSCHINO Guglielmo di Filippo, capitano distretto Torino. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *c*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 18-4-1926).

CHIONO Giuseppe di Antonio, capitano distretto Bologna. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 18-4-1926).

NOTIFICAZIONE.

SPAMPINATO Corrado di Vincenzo, nato il 3 settembre 1895 ad Avola, capitano, distretto Palermo. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale speciale di Palermo in data 7 gennaio 1926.

TENENTI.

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto l'età stabilita dagli articoli 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254 e 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, ed essendosi astenuti dal produrre domanda per essere trasferiti in altri ruoli, sono considerati come dispensati da ogni eventuale servizio militare per rinunzia, e cessano di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 192).

ZELASCHI Francesco, distretto Voghera.
PERDICHIZZI Alberto, id. Genova.
GIACCHERI Raffaele, distretto Genova.

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi dalla data stessa iscritti retroattivamente nel ruolo degli ufficiali di riserva:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

LADO Carlo, distretto Milano. — Dal 30 marzo 1921, con anzianità 14 ottobre 1909.
RAVICINI Guglielmo, id. Varese. — Dal 5 aprile 1923, con anzianità 21 gennaio 1917.
DARO' Giacinto, id. Varese. — Dal 3 dicembre 1921, con anzianità 1 gennaio 1918.

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessano da tale data di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

CADIROLA Ignazio, distretto Milano. — Dal 28 luglio 1922.
ABBATE Giuseppe, id. Treviso. — Dal 20 agosto 1921.
ROSETTA Eusebio, id. Cuneo. — Dal 23 luglio 1922.

BONGIOVANNI Luigi, tenente distretto Torino. — Avendo compiuto anteriormente al 31 ottobre 1920 l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, da tale data è da considerarsi trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva, in applicazione dell'articolo 58 della suddetta legge, con anzianità 25 febbraio 1917.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 *registro* 7, *foglio* 3).

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria, sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva perchè riconosciuti idonei ai soli servizi di detto ruolo:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

IMPARATI Leopoldo, distretto Napoli. — Con anzianità 20 novembre 1918.
COSENTINO Francesco, id. Catania. — Con anzianità 12 ottobre 1916.
CAVALLARI Antonio, id. Trieste. — Con anzianità 17 giugno 1917.
BAFFE' Paolo, id. Ravenna. — Con anzianità 21 gennaio 1917.
PANDURI Remo, id. Spoleto. — Con anzianità 16 maggio 1919.
MAINARDI Giotto, id. Pistoia. — Con anzianità 27 maggio 1917.
MORINI Armando, id. Ravenna. — Con anzianità 1 novembre 1915.

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria, perchè riconosciuti permanentemente inabili a qualsiasi servizio militare, cessano di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 10-4-1926 - registro 7, foglio 3*).

BRANCATI Nicola, distretto Cosenza.	GASPARRI Mario, distretto Pistoia.
MATRONOLA Eduardo, id. Frosinone.	CUTORE Giuseppe, id. Catania.

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra, l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi iscritti dal 1 novembre 1920 nel ruolo degli ufficiali di riserva, in applicazione all'articolo 58 della predetta legge:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 10-4-1926 - registro 7, foglio 3*).

ALBANESE Vincenzo, distretto Reggio Calabria.	Con anzianità 15 luglio 1918.
STEVANO Tommaso, id. Mondovì.	Con anzianità 31 marzo 1912.
CHAUVIE' Emilio, id. Pinerolo.	Con anzianità 15 gennaio 1919.
DI PIETRO Francesco, id. Caltanissetta.	Con anzianità 22 agosto 1915.

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessano dal 1 novembre 1920, in applicazione dell'articolo 58 della predetta legge, di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 10-4-1926 - registro 7, foglio 3*).

AUDISIO Giuseppe, distretto Cuneo.	ROSSI Paolo, distretto Milano.
MORINO Emilio, id. Pinerolo.	

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, col proprio grado e l'anzianità a fianco di ciascuno indicata.

Con lo stesso grado ed anzianità sono, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva di fanteria a datare dal 9 febbraio 1924:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 10-4-1926 - registro 7, foglio 3*).

CALVERI Francesco, distretto Reggio Calabria.	Dal 15 ottobre 1922, con anzianità 9 novembre 1916.
CENTO Ernesto, id. Reggio Calabria.	Dal 6 aprile 1923, con anzianità 9 marzo 1918.
GIANCOTTI Luigi, id. Reggio Calabria.	Dal 9 ottobre 1916, con anzianità 25 febbraio 1917.
FRATELLI Luigi, id. Varese.	Dal 3 dicembre 1923, con anzianità 9 marzo 1918.
PICCINELLI Giuseppe, id. Varese.	Dal 1 marzo 1920, con anzianità 3 ottobre 1918.
BAI Carlo, id. Varese.	Dal 17 agosto 1923, con anzianità 16 maggio 1919.
CUCCHI Gaetano, id. Voghera.	Dal 15 dicembre 1923, con anzianità 9 marzo 1918.
FORGHIERI Enrico, id. Milano.	Dal 28 aprile 1922 con anzianità 15 aprile 1918.
BARTOCCI Giuseppe, id. Macerata.	Dal 21 maggio 1922, con anzianità 31 agosto 1916.
ABELLI Giovanni, id. Cuneo.	Dal 26 maggio 1922, con anzianità 15 marzo 1919.
FLAMIA Costantino, id. Milano.	Dal 3 gennaio 1921, con anzianità 2 aprile 1911.

CAPUTO Alfonso, distretto Caltanissetta.	Dal 28 agosto 1915, con anzianità 2 aprile 1911.
GIGLIO Filippo, id. Caltanissetta.	Dal 31 maggio 1923, con anzianità 3 ottobre 1912.
ROCCHE' Leoluca, id. Caltanissetta.	Dal 18 gennaio 1922, con anzianità 18 febbraio 1915.

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

In applicazione poi dell'articolo 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, sono reiscritti, dal 9 febbraio 1924, nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

GIORGI Mario, distretto Milano.	Dal 13 agosto 1923.
D'ERARIO Marcello, id. Reggio Calabria.	Dal 19 febbraio 1921.
BONA Francesco, id. Reggio Calabria.	Dal 5 gennaio 1923.
CANAUZI Francesco, id. Reggio Calabria.	Dal 16 settembre 1917.
FORNI Luigi, id. Varese.	Dal 14 febbraio 1922.
MONETA Giuseppe, id. Varese.	Dal 1 dicembre 1923.
FINIZIO Giuseppe, id. Varese.	Dal 2 agosto 1921.
FERRARI Emanuele, id. Voghera.	Dal 19 novembre 1922.
PEROTTI Fausto, id. Voghera.	Dal 22 luglio 1922.
ZARDINI Francesco, id. Verona.	Dal 18 giugno 1922.
CLERICI Eligio, id. Milano.	Dal 16 marzo 1923.
BERQUIER Arturo, id. Varese.	Dal 29 settembre 1919.
LAZZARINI Gino, id. Macerata.	Dal 16 marzo 1918.
CHIOTTI Giovanni, id. Cuneo.	Dal 7 giugno 1922.
RESTANI Arrigo, id. Mantova.	Dal 21 settembre 1920.
CAMPAGNOLA Francesco, id. Milano.	Dal 27 settembre 1919.

SABATINI Ciro, tenente distretto Arezzo. — E' richiamato in servizio presso la II legione libica della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale col grado di capo manipolo, dal 24 novembre 1925 e collocato a disposizione Ministero colonie dalla stessa data.

(*D. M. 30-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 345).

I seguenti tenenti di complemento di fanteria sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del distretto a fianco di ciascuno indicato a mente dell'art. 1 lettera c) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi: (*Det. M. 18-4-1926*).

CABIATI Roberto di Carlo.	Distretto Torino.
CHIAMBETTO Domenico di Giuseppe.	Id. Torino.
CAVALLOTTO Pietro di Antonio.	Id. Torino.
MANCINELLI Ivo di Giovanni.	Id. Torino.
MARSAGLIA Carlo di Angelo.	Id. Torino.
LATTUADA Emanuele di Domenico.	Id. Torino.
LATTUADA Alessandro di Domenico.	Id. Torino.
MARINI Berardo di Serafino.	Id. Teramo.
CONTESSA Francesco di Michele.	Id. Rovigo.
PIAZZA Giuseppe di Luigi.	Id. Rovigo.

NOTIFICAZIONE.

RITROSI Michelangelo di Silvestro, tenente nato il 12 dicembre 1899 a Fuscaldo (già effettivo all'autocentro di Bari). — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare di Bari, in data 18 febbraio 1925.

SOTTOTENENTI.

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi dalla data stessa iscritti retroattivamente nel ruolo degli ufficiali di riserva:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

BUSCEMI Bartolomeo, distretto Caltanissetta	Dal 27 marzo 1922, con anzianità 25 novembre 1918.
ARMILLEI Pietro, id. Ascoli Piceno.	Dal 2 febbraio 1921, con anzianità 9 giugno 1917.
VALDINOCCI Alessio, id. Teramo.	Dall'8 dicembre 1923, con anzianità 25 novembre 1918.
MAFFEI Arturo, id. Pinerolo.	Dal 10 giugno 1923, con anzianità 25 febbraio 1924.

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessano da tale data di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

CELSO Cantù, distretto Voghera.	Dal 23 agosto 1922.
MANCERI Armando, id. Milano.	Dal 16 settembre 1922.
MURARI Mario, id. Milano.	Dal 15 agosto 1923.
RICCI Ricciardo, id. Milano.	Dal 10 giugno 1922.

REBUZZI cav. Giovanni, sottotenente, distretto Mantova. — Avendo compiuto anteriormente al 31 ottobre 1920 l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, da tale data è da considerarsi trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva, in applicazione dell'articolo 58 della suddetta legge, con anzianità 1 dicembre 1915.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria, sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva, perchè riconosciuti idonei ai soli servizi di detto ruolo:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

RIGATTI Antonio, distretto Pistoia.	Con anzianità 16 maggio 1918.
MANESCHI Luigi, id. Torino.	Con anzianità 17 novembre 1918.

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria, perchè riconosciuti permanentemente inabili a qualsiasi servizio militare, cessano di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

SALVETTI Erminio, distretto Cuneo.	SANTOLLA Giovanni, distretto Cagliari.
CIVININI Antonio, id. Pistoia.	LEONI Adelmo, id. Spoleto.
CASTELLANI TARABINI Alfredo, id. Pistoia.	ALLIANI Ottavio, id. Varese.
MEACCI Nello, id. Pistoia.	

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi iscritti dal 1 novembre 1920 nel ruolo degli ufficiali di riserva in applicazione all'articolo 58 della predetta legge:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 3).

GAGLIARDI Paolo, distretto Varese.	Con anzianità 16 agosto 1918.
BONIFACIO Francesco, id. Milano.	Con anzianità 1 maggio 1902.
CIANCIO Antonino, id. Caltanissetta.	Con anzianità 12 febbraio 1900.

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessano dal 1 novembre 1920, in applicazione dell'articolo 58 della predetta legge di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 10-4-1926 - registro 7, foglio 31.*)

BIANCHI Oliviero, distretto Ferrara.
VENANZI Nello, distretto Milano.

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, col proprio grado e l'anzianità a fianco di ciascuno indicati.

Con lo stesso grado ed anzianità sono, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2967, trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva di fanteria a datare dal 9 febbraio 1924.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 10-4-1926 - registro 7, foglio 31.*)

FERRARIO Ferruccio, distretto Milano.	Dal 15 maggio 1918, con anzianità 1 luglio 1897.
BRANCALEONI Tullio, id. Ferrara.	Dal 30 gennaio 1924, con anzianità 8 luglio 1917.
MARTINONI Giovanni, id. Ferrara.	Dal 10 novembre 1921, con anzianità 15 febbraio 1918.
PERACCA Alberto, id. Pinerolo.	Dal 20 ottobre 1923, con anzianità 1 ottobre 1916.
CARATTA Giuseppe Mario, id. Cuneo.	Dal 15 settembre 1923, con anzianità 15 aprile 1918.
ALLEMANDI Spirito, id. Cuneo.	Dal 26 maggio 1920, con anzianità 1 novembre 1917.
COSTAMAGNA Ettore, id. Cuneo.	Dal 15 dicembre 1923, con anzianità 16 aprile 1905.
RICCA Giovanni Battista, id. Cuneo.	Dal 23 dicembre 1919, con anzianità 10 gennaio 1901.
ZUCCHI Enrico, id. Mantova.	Dall'11 settembre 1920, con anzianità 15 novembre 1917.
MARCHESI Oreste, id. Teramo.	Dal 20 luglio 1923, con anzianità 9 giugno 1917.

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'articolo 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

In applicazione poi dell'articolo 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, sono reiscritti, dal 9 febbraio 1924, nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 10-4-1926 - registro 7, foglio 31.*)

TROPEA Egidio, distretto Reggio Calabria.	Dal 18 febbraio 1922.
SERGI Francesco, id. Reggio Calabria.	Dal 25 agosto 1921.
NAPOLI Domenico, id. Varese.	Dal 25 agosto 1922.
SPERANZA Giosuè, id. Avellino.	Dal 18 maggio 1918.
MALAVOLTA Ulisse, id. Alessandria.	Dall'11 dicembre 1920.
BOVIERI Giovanni, id. Parma.	Dal 21 luglio 1917.
GRIFI Amilcare, id. Macerata.	Dal 23 agosto 1923.
SAVARINO Giuseppe, id. Cuneo.	Dal 13 ottobre 1922.
ZANARDI LAMBERTI Guido, id. Mantova	Dal 14 agosto 1920.
ARENGI Mario, id. Caltanissetta.	Dal 1 settembre 1922.

VARONE Gennaro, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 7600 dal 16 agosto 1925.

(*D. M. 30-3-26 - registrato alla Corte dei conti li 13-4-1926 - registro 7, foglio 294.*)

I seguenti sottotenenti di complemento di fanteria, sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del distretto a fianco di ciascuno indicato a mente dell'articolo 1 lettera *c*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi: (*Det. M.* 18-4-1926).

SAVATTERI Carmelo di Angelo.	Distretto Torino.
MANNINI Vincenzo di Pasquale.	Id. Torino.
ZUCCHETTI Francesco di Eduardo.	Id. Torino.
CINTI Sirio di Attilio.	Id. Ancona.
COCUZZA Luigi di Giuseppe.	Id. Torino.
TESIO Arturo di Biagio.	Id. Torino.

I seguenti sottotenenti di complemento di fanteria, sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del distretto a fianco di ciascuno indicato a mente dell'art. 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi: (*Det. M.* 18-4-1926).

IOMETTI Spartaco di Luigi.	Distretto Treviso.
CUOMO Antonio di Domenico.	Id. Genova.

NOTIFICAZIONE.

PESCE Enrico di Giovanni, sottotenente distretto Livorno, nato a Firenze il 17 giugno 1900. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Firenze in data 20 gennaio 1925.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

SALVATI Cesare, di Francesco, capitano, distretto Ancona. — Incorso nella perdita del grado a senso dell'art. 71, lettera *c*) della legge 18 luglio 1912, n. 806 nello stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 84).

TENENTI.

DELL'AQUILA Michele di Antonio, tenente distretto Taranto. — E' revocata e considerata come non avvenuta l'accettazione della sua volontaria rinunzia al grado, disposta con R. decreto 1 maggio 1925.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 85).

NOTIFICAZIONE.

DE LUCA Alberto di Augusto, tenente distretto Roma. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

SOTTOTENENTI.

MANONI Enrico, di Luigi, sottotenente, distretto Ancona. — E' considerato richiamato in servizio dal 25 novembre 1925 all'11 dicembre 1925.

(*D. M.* 20-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 89).

Su tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti di complemento, le generalità degli ufficiali sono rettificate come a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 54).

VENDRA Tito di Angelo, distretto Caltanissetta.	VENDRA Vito di Angelo.
DE MATTAEIS Luigi Giuseppe, id. Venezia.	DE MATTKAEIS Luigi di Giuseppe.

GANDUSSIO Vincenzo, di Giovanni, sergente allievo ufficiale, distretto Trieste. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria ed assegnato al 5. reggimento artiglieria pesante.

Dovrà presentarsi con la prescritta divisa fra il 25 aprile e il 25 maggio 1926 al comando del distretto, nella cui giurisdizione ha dichiarato di eleggere la sua residenza.

A detto ufficiale sono applicabili le disposizioni riguardanti i sottotenenti di artiglieria di complemento di nuova nomina, di cui a pagina 547 della dispensa del *Bollettino Ufficiale* corrente anno.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 28).

NOTIFICAZIONE.

SCOTTI Luciano di Alfonso, sottotenente distretto Reggio Emilia. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1 lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

PIERACIN Pietro di Andrea, tenente, distretto Gorizia. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le sue generalità sono modificate come appresso: PERACINI Pietro di Andrea.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 82).

NOTIFICAZIONE.

TONI Giuseppe di Augusto, tenente distretto, Reggio Emilia. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1 lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi

SOTTOTENENTI.

CERRETO Aniello di Francesco, sottotenente distretto Caserta. — E' revocata e considerata come non avvenuta la nomina a sottotenente di complemento del genio disposta con R. decreto 19 luglio 1923.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 62).

Su tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti di complemento le generalità degli ufficiali sono rettificate come a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 82).

SANSO Antonio di Giuseppe, distretto Castrovillari.	SANZO Antonio di Giuseppe.
CLEMENTE Noè di Antonio, id. Avellino.	CLEMENTE Noè di Angelantonio.

NOTIFICAZIONE.

CIPRIANO Giovanni di Benedetto, sottotenente distretto Torino. — E' iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto ai sensi degli articoli 1 e 5 del regolamento sulle dispense alle chiamate alle armi.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

LECCESE Antonio, capitano medico distretto Gaeta. — Dovrà essere considerato richiamato in servizio a disposizione del Ministero delle colonie per incarico civile in Somalia dal 15 luglio 1922 al 31 ottobre 1925.

(*D. M.* 7-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 112).

GASPARINI Ercole, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 dicembre 1921, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 settembre 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 aprile 1926.

(*D. M.* 20-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 68).

TENENTI.

OTTINO Umberto, tenente medico distretto Vercelli. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1 novembre 1918.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Viola* Agostino.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 347).

AGATI Alfredo, tenente medico distretto Monza. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 9 marzo 1919.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Koalta* G. Battista.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 347).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 347).

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

MISIANO Gesualdo, distretto Reggio Calabria. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Avola* Ignazio.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919:

BARALE Giovanni, distretto Vercelli. — Precederà nel ruolo il pari grado *Ruggeri* Nicola.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919:

D'ONOFRIO Carmine, distretto Potenza. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Calò* Mario.

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 347).

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1917:

MASCHERONI Giulio, distretto Pavia. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Ballati* Salvatore.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

BELLI Antonio, distretto Vercelli. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Di Gangi* Giuseppe.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1917:

DURANDO Michele, distretto Vercelli. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Vitali* Giacomo.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

TARABOLETTI Giovanni, distretto Vercelli. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Bianzini* Giovanni Giulio.

AZZIA Carlo di Felice, sottotenente medico distretto Livorno. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare di lui, il suo cognome è rettificato come appresso: AZRIA Carlo di Felice.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 325).

NICOLOSI Antonino di Giuseppe, sottotenente medico distretto Catania. — In tutti i decreti, concernenti la carriera militare di lui, il suo nome è rettificato come appresso: NICOLOSI Antonio di Giuseppe.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 25).

PIERELLI Gustavo, sottotenente medico distretto Macerata. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale disposta con decreto Luogotenenziale 24 giugno 1915, ferma restando la nomina stessa avvenuta con decreto Luogotenenziale 25 maggio 1916.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 23).

MANGANARO Armando, sottotenente medico 5 reggimento alpini. — Collocato dal 15 gennaio 1926 a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Somalia.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 355).

DRAGO Damiano, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 10 agosto 1925 ed in L. 8200 dal 10 novembre 1925.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 18).

FRANCO Enrico, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 10 agosto 1925 ed in L. 8200 dal 10 novembre 1925.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 66).

BETTINELLI Ovidio, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 10 agosto 1925 ed in 8200 dal 10 novembre 1925.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 64).

MAZZINI Fabio, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 10 agosto 1925 ed in L. 8200 dal 10 novembre 1925

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 73).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

TENENTI.

MENDICINI Beniamino, tenente chimico farmacista. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5760 dal 1 maggio 1919, in L. 4800 dal 1 gennaio 1922, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 gennaio 1925.

(*D. M.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 256).

SOTTOTENENTI.

FRISCHIA Pietro, sottotenente chimico farmacista. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 1 agosto 1924, in L. 7600 dal 1 novembre 1924 ed in L. 8200 dal 1 agosto 1925.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 67).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

COLLE Antonio, di Giuseppe, capitano amministrazione distretto Venezia. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua promozione a capitano disposta con regio decreto 31 dicembre 1925.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 80).

NOTIFICAZIONE.

MURATORE Eusebio di Secondo, capitano amministrazione distretto Genova. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1 lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

SOTTOTENENTI.

FLORIO Benedetto, sottotenente distretto Roma. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto Luogotenenziale 25 marzo 1917 con il quale il suddetto ufficiale veniva rimosso a senso dell'articolo 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 349).

LEPORE Michele, sottotenente distretto Taranto. — E' incorso nella perdita del grado, per irreperibilità, a senso dell'art. 71, lettera *c*), della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 326).

NOTIFICAZIONE.

PEDRAZZI Mario, sottotenente distretto Modena. — Con R. decreto in data 25 aprile 1918, trasferito nel ruolo degli ufficiali del corpo di commissariato militare marittimo col grado di sottotenente di complemento, con anzianità 8 febbraio 1918 e decorrenza amministrativa dal 15 aprile 1918, cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. Esercito.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

MATHIS Giulio, di Angelo, tenente distretto Roma. — Incorso nella perdita del grado a senso dell'art. 71 lettera *c*) della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.
(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 83).

TASSARA Rinaldo di Pietro, tenente distretto Genova. — Incorso nella perdita del grado a senso dell'art. 71 lettera *c*) della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.
(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 86).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

SCORSONELLI Vincenzo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 23).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI

ISAIA Vincenzo, capitano medico distretto Reggio Calabria. — Promosso maggiore in applicazione dell'art. 2 del R. decreto 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 9 marzo 1919. Seguirà nel ruolo il pari grado *Concetti* Geremia.
(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 9, *foglio* 348).

TENENTI.

FIORILLI Francesco, tenente medico distretto Napoli. — Promosso capitano in applicazione del combinato disposto dagli articoli 2 del decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 e 7 del decreto Luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62, con anzianità 9 marzo 1919.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Butera* Giovanni.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 9, *foglio* 348).

CANTONE Luigi, tenente medico distretto Vercelli. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 11 marzo 1917 e decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1917.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Riva* Antonio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 9, *foglio* 348).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CARTESE cav. Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,[illegible] dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 16-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 267).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

VASIO Alberto, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 luglio 1923 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 350).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

GATTAMORTA Giovanni, tenente distretto Forlì. — Il R. decreto 30 settembre 1920 col quale veniva promosso al grado di capitano, viene completato come segue: « con decorrenza assegni dal 1 luglio 1918.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* [illegible]).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

GATTI cav. Camillo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 settembre 1921, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. [illegible] dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1926 - *registro* 4, *foglio* [illegible]).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

VENTRELLA cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 16 giugno 1922, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 16 giugno 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 381).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

GRASSI cav. Giuseppe, tenente colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 maggio 1920, in L. 10,000 dal 1 gennaio 1921, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, in L. 16,800 dal 1 luglio 1924 ed in L. 17,800 dal 16 dicembre 1924.

(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 236).

SOTTUFFICIALI

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata e sono assegnati al corpo controsegnato:

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 52).

ARMA DI FANTERIA.

Con decorrenza 1 maggio 1925:

TORO Antonio, 225 fanteria.

MARINO Emanuele, 24 fanteria.

Con decorrenza 1 agosto 1925:

IACCARINO Vincenzo, 15 fanteria.

Con decorrenza 1 novembre 1925:

ORIGONI Domenico, 28 fanteria.

Con decorrenza 1 febbraio 1926:

FOTIA Giuseppe, 20 fanteria.
DI PADOVA Francesco, 226 id.
LAROBINA Domenicantonio, 20 id.
GONZALES Giuseppe, 40 id.
SORGE Giuseppe Vincenzo, 86 id.
FILOSA Marco Pietro, 9 alpini.
FERRARI Ermenegildo, 34 fanteria.
SCARDIGNO Nicola, 23 id.
TRUGLIO Rocco, 12 bersaglieri.
COLOMBO Primiano, 21 fanteria.
IMBRIANI Oreste, 32 fanteria.
LUPO Lorenzo, 3 alpini.
FORCELLA Giuseppe Battista, 1 id.
TORZILLI Angelo Michele, 9 fanteria.
MARCUCCETTI Adolfo Romolo, 28 id.
RIZZI Davide, distretto Vicenza.
AIMO Giuseppe, 2 alpini.
GIANNONE Rosario, 3 fanteria.
PUSCEDDU Manlio Gennaro, 7 raggruppamento trasporti.

CERRI Giuseppe, 74 fanteria.
SCIACCA Carmelo, distretto Cefalù.
PATRIA Stefano Gioacchino, 157 fanteria.
CLEMENTE Vincenzo, 48 fanteria.
LAFERLITA Giuseppe, 10 bersaglieri.
MAZZONE Giovanni, 26 fanteria.
PAOLONE Rocco, 6 alpini.
PETTI Sante, 87 fanteria.
TAIBI Salvatore, 86 id.
VECCHI Achille, 82 fanteria.
FIORE Domenico, 27 id.
MANCO Luigi, 52 id.
SAIA Vincenzo, 31 id.
PULVIRENTI Antonio, 6 id.
ROMOLINI Luigi, 2 id.
CHIATTO Antonio, 17 id.
DERIN Ermanno, accademia militare cavalleria e fanteria Modena.

ARMA DI CAVALLERIA.

Con decorrenza 1 febbraio 1926:

ANNIBALI Germano, Nizza cavalleria.
MONTENEGRO Vitantonio, cavalleggeri Vittorio Emanuele II.
RUSSO Nicolò, forza supplementare deposito 75 fanteria.
CELONI Alfredo, deposito allevamento cavalli Cecina.
BISIGNANO Carmelo, accademia militare artiglieria e genio Torino.
LAURO Domenico, Savoia cavalleria.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Con decorrenza 1 marzo 1926:

MARTORANA Lorenzo, 10 pesante campale (a scelta).
INTURRI Sebastiano, 8 campagna.
SOBRINO Luigi Gastone, 11 pesante campale.
CANTARELLA Luciano, 1 pesante (a scelta).
MARTORANA Giuseppe, 21 campagna.
BAGLIANI Bandolino, 2 pesante.
VALLINI Francesco, 5 pesante campale (a scelta).
FERRARI Cesare, II raggruppamento trasporti.
SPARACINO Antonio, 22 campagna.
COMITO Pietro, 22 campagna (a scelta).
RICCI Nicola, 3 montagna.
SANGES Alberto, 14 campagna.
BONATTI Dino, 26 id. (a scelta).
DEBENEDITTIS Savino, IX raggruppamento trasporti.
TOSCANI Domenico, 12 pesante campale.
PGOLINI Attilio, 15 campagna.
LIGUORI Vittorino, 22 id.
VIRETTO Giovanni, 3 pesante campale.
DE BIASE Domenico, 20 campagna.
DI VENERE Vittorino, 3 montagna.
GRILLO Paolo Gioacchino, 8 campagna.

ARMA DEL GENIO.

Con decorrenza 1 marzo 1926:

PAPPALARDO Paolo, 8 raggruppamento trasporti.
ANTELITANO Saverio, 9 id. genio.
GAETANO Luigi, 4 raggruppamento genio.

SANITA'.

Con decorrenza 1 marzo 1926:

FELETTI Antonio, 5 compagnia.
ZAMPANO Nicola, 8 id. (a scelta).
EUTIZIO Pietro, 10 compagnia.

SUSSISTENZA.

Con decorrenza 1 febbraio 1926:

CAPUCETTI Luigi, 2 compagnia.
PARONE Virgilio, scuola militare di Modena.

Con decorrenza 1 marzo 1926:

MERLI Guglielmo, 9 compagnia.
TORCISI Barbaro, 3 id.
DE RIU GANINO, 10 id.
MURGIA Luigi, 3 compagnia.
CULOTTA Giuseppe, 6 id.

Il sergente maggiore PINTUS Antioco, ora del personale fuori ruolo dell'arma di cavalleria, è promosso maresciallo nel personale dei depositi cavalli stalloni, del quale faceva parte, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 febbraio 1924.
(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 13-4-1926 - registro 7, foglio 51*).

I seguenti sergenti maggiori del personale dei depositi cavalli stalloni sono promossi marescialli con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata:
(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 13-4-1926 - registro 7, foglio 51*).

Con decorrenza 1 dicembre 1925:

DELITALA Nicolò.
MAZZINI Pietro.

Con decorrenza 1 gennaio 1926:

COMUNALE Giovanni Maria.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

I seguenti colonnelli in S. A. P. sono nominati *Commendatori* nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di speciali benemerenze:

R. decreto 22 aprile 1926.

DEL LUNGO cav. Enrico, colonnello carabinieri reali.
GUSBERTI cav. Massimiliano, id. fanteria.
RAGNI cav. Ottorino, id. id.
RENZI cav. Manfredi, id. id.
BIANCHI D'ESPINOSA cav. Rodolfo, colonnello artiglieria.
DE PIGNIER cav. Augusto, id. id.
BONARDI cav. Giovanni, id. genio.

I seguenti colonnelli in S. A. P. sono nominati, in applicazione di apposita Determinazione Sovrana, *Ufficiali* nell'Ordine della Corona d'Italia:

R. decreto 18 aprile 1926.

NAPPI cav. Raffaele, colonnello carabinieri reali.
RIBOTTI cav. Edoardo, id. id. id.
MAGNAGHI cav. Ernesto, id. id. id.
SOARDI cav. Giuseppe, id. id. id.
SERRA cav. Francesco, id id. id.
ADEMOLLO cav. Amedeo, id. id. id.
CHERUBINI cav. Fiorenzo, id. id. id.
VALENZUELA cav. Alfredo, id. id. id.
SANNA cav. Paolo, colonnello carabinieri reali.
DAGNINO cav. Carlo, id. fanteria.
PORZIO cav. Carlo, id. id.
SASSI cav. Carlo id. id.
FONTANA cav. Giuseppe, id. id.
BARBERIS cav. Romano, id. id.
PUNZO cav. Nunzio, id. id.
MARENCO cav. Maddaleno, id. id.
FRIGERIO cav. Pietro, id. id.

ZOLI cav. Luigi, colonnello fanteria.
MARINI cav. Alfredo, id. id.
GALLINA cav. Augusto, id. id.
CONTI cav. Ugo, id. id.
ARMELLINI cav. Candido.
VACANI cav. Augusto, id. id.
ROLLETTO cav. Enrico, id id.
CRAVERO cav. Giulio, id. id.
PAGANO cav. Salvatore, id. id.
MANENTI cav. Luigi, id. id.
TREZZI cav. Paolo, id. id.
BIANCHI cav. Federigo, id. id.
DE LIETO VOLLARO cav. Pietro, id. id.
SALVANESCHI cav. Carlo Luigi, id. id.
PORTA cav. Giuseppe, id. id.
CENTOFANTI cav. Ettore, id. id.
METTINO cav. Enrico, id. id.
PUCCI cav. Filade, id. id.
CONTURE cav. Amedeo, id. id.
BASSO cav. Giuseppe, id. id.
BRIGIDA cav. Gaetano, id. id.
BELTRAMI cav. Giulio, id. id.
DI SEYSSEL D'AIX cav. Claudio, id. id.
PRANDONI cav. Raffaele Italo, id. id.
CHIERICONI cav. G. Battista, id. id.
RAIMONDO cav. Manlio, id. id.
TORRIERI cav. Giovanni, id. id.
DEMICHELIS cav. Attilio, id. id.
ROCCO cav. Marziano, id. id.
SANTANGELO cav. Giuseppe, id. id.
MAGGIORA cav. Luigi, id id.
SCIOCCHETTI cav. Alberico, id. id.
CIBELLI cav. Vincenzo, id. id.
COLLI VIGNARELLI cav. Annibale, id. id.
GILBERTI cav. Pietro, id. id.
BERNASCONI cav. Matteo, id. id.
BASSI cav. Giuseppe, id. id.
LEONARDI cav. Bruto, id. id.
FANTONI cav. Giulio, id. id.
ROSACHER cav. Alfredo, id. id.
MILANESIO cav. Ettore, id. id.
TELLERA cav. Giuseppe, id. id.
GANINI cav. Luigi, id. id.
BERTOLDI cav. Sisto, id. id.
ROSSETTI cav. Olivo, id. id.
BUCALO cav. Arturo, id. id.
POSO cav. Otello, id. id.
PARRAVICINI cav. Ottino, id. id.
DI LABIO cav. Domenico, id. id.
MARRAS cav. Salvatore, id. id.
Allisio cav. Giuseppe, id. id.
CANALE cav. Antero, id. id.
RE cav. Giuseppe, id. id.
HUEBER cav. Gaetano, id. id.
BELTRANDI cav. Enrico, id. id.
BRACCHI cav. Camillo, id. id.
MONI cav. Alberto, id. id.

BOERI cav. Vittorio, colonnello fanteria.
NOVELLIS DI COARAZZO, cav. Alberto, id. id.
VOGHERA cav. Luigi, id. id.
ROSSI cav. Andrea, id. id.
DALL'ORA cav. Fidenzio, id. id.
NICOLETTI ALTIMARI cav. Carlo, id. id.
GIORDANENGO cav. Filippo, id. id.
GOIRAN cav. Antonio, id. id.
BUZZETTI cav. Ettore, id. id.
BOCCACCINI cav. Mario, id. id.
BORASIO cav. Francesco, id. id.
LODI cav. Pietro, id. id.
POLLI cav. Ernesto, id. id.
CELORIA cav. Dante Mario, id. id.
BONGIOANNI cav. Mario, id. id.
MASI cav. Enrico, id. id.
SANDON cav. Arturo, id. id.
PEREGO cav. Luigi, id. id.
GORIN cav. Riccardo, id. id.
CHITTI cav. Francesco, id. id.
COLONNA nob. dei Principi di Stigliano cav. Prospero, id. id.
VERSE' cav. Edoardo, id. id.
GIAROLI cav. Giuseppe, id. id.
VALLO cav. Gabriele, id. id.
CRISCUOLO cav. Pietro, id. id.
DIANA cav. Dino, id. id.
GIUBBILEI cav. Carlo, id. cavalleria.
PIELLA conte cav. Paolo, id. id.
TAVANI cav. Augusto, id. id.
ORERO cav. Carlo, id. id.
PASETTI cav. Felice, id. id.
CARRADORI cav. Attilio, id. id
AYMONINO cav. Aldo, id. id.
GUIDI cav. Francesco, id. id.
ANGELINI cav. Pio, id. id.
D'ANGELO cav. Eugenio, id. id.
ALESSI cav. Pietro, id. id.
TACOLI march. patr. di Modena e di Reggio cav. Paolo, id. id.
CUGINI cav. Luigi, id. id.
BONATI cav. Cesare, id. id.
MARONE cav. Colombo, id. id.
FETTARAPPA cav. Carlo, id. id.
DE ARGAYNE conte della Minerva nobile cav. Camillo, id. artiglieria.
BASEGGIO cav. Ottoniello, id. id.
GENTILINI cav. Attilio, id. id.
BONIZI nob. di Fabriano cav. Filippo, id. id.
POLANI cav. Angelo, id. id.
ARZANI cav. Annibale, id. id.
SOMIGLIANA cav. Lodovico, id. id.
ARCHIVOLTI cav. Carlo, id. id.
TRAPANI cav. Arturo, id. id.
ROSSI cav. Camillo, id. id.

OLIVETTI cav. Adolfo, colonnello artiglieria
COTTA cav. Eduardo, id. id.
PAPI cav. Giacomo, id. id.
MASTELLONE cav. Riccardo, id. id.
CAVANDOLI cav. Francesco, id. id.
CARACCIOLO cav. Mario, id. id.
SASSI cav. Giuseppe, id. id.
RONCONI cav. Italo, id. id.
MAZZINO cav. Alberto, id. id.
ROMANELLI cav. Mario, id. id.
SCAZZOLA cav. Marco, id. id.
SCHELLINO cav Gioacchino, id. id.
RADICATI DI PRIMEGLIO cav. Ferdinando, id. id.
ABRATE cav. Giacomo, id. id.
VIOLA cav. Carlo, id. id.
GLORIA cav. Carlo, id. id.
UVA cav. Eduardo, id. id.
PELLEGRINI cav. Enrico, id. id.
SIRCANA nob. cav. Vittorio, id. id.
IVALDI cav. Giuseppe, id. id.
SANNA cav. Giuseppe, id. id.
TINOZZI cav. Salvatore, id. id.
BELLINI cav. Carlo, id. id.
CORDANO cav. Alessandro, id. id.
PALLIERI cav. Vittorio, id. id.
SANTANGELO cav. Carlo, id. id.
GIUNTA cav. Giuseppe, id. id.
GAMERRA cav. Emilio, id. id.
GIUSTINIANI cav. Onofrio, id. id.
BERTI cav. Mario, id. id.
BERGIA cav. Claudio, id. id.
ROSI cav. Ezio, id. id.
GUCCI cav. Luigi, id. id.
TISSI cav. Antonio, id. id.
FORTE cav. Giorgio, id. id.
LEONCAVALLO cav. Alberto, id. id.
DE NAVA cav. Vincenzo, id. genio.
ZICAVO cav. Ferruccio, id. id.
POLA BERTOLOTTI cav. Ermanno, id id.
BUZZI LANGHI nob. dei march. cav. Angelo, id. id.
GINI cav. Carlo, colonnello genio.
CONSIGLI cav. Tito, id. id.
SFORZINI PIEROTTI cav. Giuseppe, id. id.
AVVENENTE cav. Celso, id. id.
CAVANDOLI cav. Mario, id. id.
PALEOLOGO cav. Gaetano, id. id.
NICOLETTI cav. Paolino, id. id.
BOGGIO GILOT cav. Ernesto, id. id.
SONCINI cav. Augusto, id. id.
AZZARITI cav. Luigi, id. id.
PACINI cav. Leonida, id. id.
TROVANELLI cav. Luigi, id. medico
BONOMI cav. Gaetano, id. id.
SAGGINI cav. Evaristo, id. id.
FAZIO cav. Gaetano, id. id.
STEFANO cav. Umberto, id. id.
CIMINO cav. Francescantonio, id. id.
GRILLO cav. Ettore, id. id.
BERNICCI cav. Rodolfo, id. id.
RUTA cav. Sebastiano, id. id.
FERRO LUZZI cav. Massimiliano, id. id.
GRIXONI cav. Giovanni, id. id.
SANTINI cav. Federico, id. id.
CODA cav. Carlo, id. id.
CASTELLANI cav. Romeo, id. id.
JACONO cav. Francesco, id. id.
PAVIA cav. Caliman, id. id.
MIRAGLIA cav. Eustacchio, id. id.
FRANCHI cav. Luigi, id. id.
CASTOLDI cav. Ettore, id. id.
SUARDI cav. Giuseppe, id. commissario.
BIAGIONI GAZZOLI cav. Luigi, id. id.
BERTOLINI cav. Giovanni Amedeo, id. id
CAMPOGRANDE cav. Cesare, id. id..
GALLO cav. Giuseppe, id. amministrazione.
NUZZI cav. Onofrio, id. id.
TEMPESTA cav. Gioacchino, id. id.
PACI cav. Mauro, id id.
MAINOLFI cav. Luigi, id. id.

DEFUNTI.

MORPURGO Scipione di Salomone, sottotenente complemento artiglieria, distretto Roma.	Morto a Roma, il 15 marzo 1921.
ZANARDI Libero di Francesco, sottotenente complemento artiglieria, distretto Bologna	Id. a Rimini, il 9 giugno 1922.
BOCCARDO Federico di Paolo, tenente artiglieria M. T., distretto Genova.	Id. a Genova, il 28 luglio 1925.
CAVALLERI Giovanni di Francesco, tenente veterinario complemento, distretto Treviglio.	Id. a Cremona, il 22 settembre 1925

GRATTAROLA Giuseppe di Francesco, sottotenente complemento genio, distretto Torino.	Morto a Casale Monferrato, il 18 novembre 1925.
TESCIONE Giuseppe di Gioacchino, tenente genio complemento, distretto Caserta.	Id. a Caserta, il 29 novembre 1925.
MARINI Raffaele di Nicola, sottotenente medico complemento, distretto Cosenza.	Id. a Cosenza, il 24 dicembre 1925.
GIOVANNOZZI Giovanni, archivista capo, direzione commissariato Firenze.	Id. a Firenze, il 27 gennaio 1926.
DEL RE Leopoldo, colonnello fanteria in P. A.	Id. a Napoli, il 29 gennaio 1926.
MANDUCA cav. Agostino, generale di brigata nella riserva.	Id. a Napoli, il 5 febbraio 1926.
DE VECCHI Siro di Ercole, tenente complemento artiglieria.	Id. a Pavia, il 5 febbraio 1926.
TAGGI Gaetano, ufficiale d'ordine principale 81 fanteria.	Id. a Roma, il 6 fabbraio 1926.
MOTTINO Ottavio, primo archivista panificio Cornigliano Ligure.	Id. a San Salvatore Monferrato, l'11 febbraio 1926.
ANTONINI cav. Attilio, generale di divisione nella riserva.	Id. a Napoli, il 14 febbraio 1926.
AMICI Agostino di Bortolo, tenente artiglieria M. T., distretto Treviglio.	Id. a Coccaglio (Brescia), il 9 marzo 1926.
SFORZA cav. Claudio, generale medico capo	Id. a Roma, il 10 marzo 1926.
SCHEMMARI Salvatore, primo archivista divisione militare Napoli.	Id. a Napoli, l'11 marzo 1926.
AIELLO Eugenio, primo ufficiale d'ordine, distretto Voghera.	Id. a Voghera, il 12 marzo 1926.
GALLI DELLA LOGGIA cav. Alfonso, generale divisione riserva.	Id. a La Loggia, il 13 marzo 1926.
COSSU cav. Giuseppe, generale di divisione non più iscritto nei ruoli.	Id. a Roma, il 16 marzo 1926.
CELADA Arturo, capitano fanteria riserva, distretto Pavia.	Id. a Pavia, il 19 marzo 1926.
ROMANI cav. Amedeo, colonnello fanteria riserva, divisione militare Livorno.	Id. a Pisa, il 20 marzo 1926.
RICCI Attilio, primo archivista direzione superiori costruzioni artiglieria.	Id. a Roma, il 20 marzo 1926.
TONIETTI Carlo di Giulio, capitano medico complemento, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 21 marzo 1926.
CHIOSSI cav. Giovanni Battista, generale di divisione in A. R. Q.	Id. a Domodossola, il 28 marzo 1926.
PONZA DI SAN MARTINO nobile dei conti Ottavio, generale di divisione nella Riserva.	Id. a Savona, il 29 marzo 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 44, anno 1924, pag. 2466, — SAITO Baldassare, tenente S. A. P. 5 fanteria, *alle parole*: dal 3 agosto 1924, *aggiungasi*: perchè destinato comando tappa coloniale Siracusa.

Id. 58, » 1924, » 3304, — SCHELLEMBRIO Giuseppe, capitano complemento genio, distretto Roma, *leggasi*: SCHELLEMBRIO Giuseppe.

Id. 58, » 1924, » 3305, — RESTA PALLAVICINO Umberto, capitano complemento genio, distretto Mantova, *leggasi*: RESTA PALLAVICINO Uberto.

Dispensa 7, anno 1925, pag. 292. — ABBORE Mario, tenente complemento genio, distretto Pavia, *leggasi*: ABBOVE Mario.

Id. 7, » 1925, » 294. — CAMPOSAMPIETRO Aldo, tenente complemento genio, distretto Genova, *leggasi*: CAMPOSAMPIERO Aldo.

Id. 55, » 1925, » 3265. — CARLOTTI Felice di Luigi, sottotenente complemento artiglieria, distretto Verona, *leggasi*: CARLOTTI Felice di Luigi.

Id. 66, » 1925, » 3890. — PARADISO Gaetano, sottotenente complemento genio, *invece di*: distretto Bari, *leggasi*: distretto Barletta.

Id. 15, » 1926, » 737. — VALLE Augusto, tenente complemento fanteria, distretto Sarzana, *leggasi*: VALLE Augusto, sottotenente.

Id. 15, » 1926, » 738. — VICI Giulio, tenente complemento fanteria, *invece di*: distretto Bari, *leggasi*: distretto Lecco.

Id. 16, » 1926, » 778. — CASTINELLI Carlo, maggiore cavalleria S. A. P., *alle parole*: R. corpo truppe coloniali, *aggiungasi*: Cirenaica.

Id. 16, » 1926, » 823. — MARCHETTI Daniele, capitano genio M. T., *invece di*: distretto Genova, *leggasi*: distretto Ancona.

Id. 16, » 1926, » 825. — PERROTTA Luigi, tenente genio M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 16, » 1926, » 826. — BEVILACQUA LAZISE Alberto, tenente genio M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 16, » 1926, » 827. — VICECONTI Lorenzo, tenente genio M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Potenza.

Id. 16, » 1926, » 828. — IOVINE Antonio, tenente genio M. T., *invece di*: distretto Catania, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 16, » 1926, » 835. — GIANELLI Alfredo, capitano medico riserva, distretto Genova, *leggasi*: GIANELLI Angelo.

Id. 17, » 1926, » 922. — FUIANO Luigi, tenente medico riserva, *invece di*: distretto Foggia, *leggasi*: distretto Pavia.

Id. 19, » 1926, » 1125. — PEREZ Carlo, tenente chimico-farmacista M. T., *invece di*: distretto Ravenna, *leggasi*: distretto Rovigo.

Id. 19, » 1926, » 1127. — FIORE Domenico, tenente chimico-farmacista complemento, *invece di*: distretto Mondovì, *leggasi*: distretto Torino.

Id. 20, » 1926, » 1141. — RABEZZANA Sebastiano, capitano 62 fanteria, *invece di*: ospedale militare Spezia, *leggasi*: ospedale militare secondario Piacenza.

Id. 20, » 1926, » 1143. — ROCHEY cav. Giacomo, tenente colonnello 12 fanteria, *leggasi*: RONCHEY cav. Giacomo, ecc.

Id. 20, » 1926, » 1148. — RUGGERO Attilio, capitano fanteria in S. A. P., *leggasi*: RUGGIERO Attilio; e *invece di*: collegio militare Roma, *leggasi*: 40 fanteria.

Id. 20, » 1926, » 1150. — RICCOMI cav. Gino, maggiore artiglieria S. A. P. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: seguirà nel ruolo il pari grado *Capone* cav. Spartaco.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. **1,10**

(3954) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 25ª — 1926 — 30 Aprile

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—
Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

MALLADRA cav. Giuseppe, generale di divisione. — E' nominato comandante del R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 10 luglio 1925 con diritto all'indennità annua coloniale di L. 30,000 e all'indennità annua di rappresentanza di L. 20,000.

Le indennità anzidette sono corrisposte con la decorrenza stabilita dalle apposite norme che le regolano.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1926 - *registro* 11, *foglio* 204, *Ministero colonie*).

GENERALI DI BRIGATA.

LAVEZZARI cav. Carlo, generale di brigata. — Cessa dalla carica di comandante del genio del corpo d'armata di Torino ed è nominato comandante del genio del corpo d'armata di Roma. (*R. D.* 22-4-1926).

DIDERO cav. Mario, generale di brigata. — Cessa dalla carica di comandante del genio del corpo d'armata di Trieste ed è nominato comandante del genio del corpo d'armata di Torino. (*R. D.* 22-4-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

DE TOMI cav. Giorgio, colonnello comandante la legione territoriale di Bari. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, in base all'articolo 8 della legge 2 luglio 1896, n. 254, modificato dall'articolo 22 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, dall'11 dicembre 1925.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 324).

TENENTI COLONNELLI.

NEGRO cav. Domenico, tenente colonnello a disposizione Ministero marina. — Cessa di essere a disposizione come sopra ed è destinato alla divisione di Modena, legione Bologna.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 187).

MAGGIORI.

NEGRO cav. Domenico, tenente colonnello a disposizione Ministero marina. — Cessa di sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 319).

FORMICHI cav. Renato, maggiore legione Napoli. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto, col proprio grado e con anzianità 1 luglio 1924, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, ed assunto in forza dal comando del distretto Napoli.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 326).

SCOPELLITI cav. Giovanni, maggiore legione Bologna. — Collocato a disposizione Ministero marina.

D. M. 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 291.

CAPITANI.

NELLEGITTI cav. Enrico, capitano aiutante maggiore in prima, legione Palermo. — Promosso maggiore, con anzianità 31 marzo 1926.

Destinato a disposizione legione Salerno.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 331).

PALMERIO cav. Vittorio, capitano legione Chieti. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria, in base al combinato disposto degli articoli 9 e 19 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, dal 1 febbraio 1926.

(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 122).

GIANNELLI Lattanzio, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 marzo 1926 per aver raggiunto il limite minimo di servizio prescritto ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 356).

CREMONESI Torquato, capitano legione territoriale Roma. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Tripolitania del 16 marzo 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a sensi del comma *b*), n. 2 dell'art. 36, legge 3016, dell'11 luglio 1926. (*Dec. M.* 25-3-1926).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi capitani, con anzianità 31 marzo 1926:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 327).

VISCONTI Attilio, tenenza Colle Val d'Elsa, legione Livorno,	Destinato compagnia Casale, legione Alessandria.
ESPOSITO AMODIO cav. Pietro, addetto comando generale dell'Arma,	Continua come contro.

SOMMA Gabriele, tenente legione Allievi Torino. — In seguito a domanda dell'ufficiale è revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 17 dicembre 1925, relativo alla nomina a tenente in servizio attivo permanente.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 326).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

METTINO cav. Enrico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 18).

NOTIFICAZIONI

GIOBBE cav. Alfredo, colonnello comandante 91 fanteria. — Il R. decreto 15 novembre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1425 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dell'ufficiale è stato registrato alla Corte dei conti li 20-4-1926, registro 52, foglio 19.

BOSCHI cav. Giuseppe, colonnello a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Milano). — Il R. decreto 15-10-1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1425 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 20-4-1926 - registro 52, foglio 20.

BRACCHI cav. Camillo, colonnello comandante distretto Lodi. — Il R. decreto 1 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1425 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dell'ufficiale è stato registrato alla Corte dei conti li 20-4-1926 - registro 52, foglio 22.

MICHELESI cav. Renato, colonnello capo della delegazione trasporti Napoli f. q. — Il R. decreto 1 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1125 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dell'ufficiale è stato registrato alla Corte dei conti li 20-4-1926, registro 52, foglio 21.

TENENTI COLONNELLI.

SACCO cav. Rocco di Angelo, tenente colonnello 51 fanteria. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 4 gennaio 1924.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 52 - *foglio* 7).

CALIFANO cav. Michele, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 3 novembre 1923 per anzianità di servizio e per aver raggiunto i limiti di età prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51 *foglio* 321).

LODI cav. Ezio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9200 dal 10 settembre 1919, in L. 11,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,400 dal 1 giugno 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-3-1926 -*registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7 *foglio* 176).

MARGHINOTTI cav. Mario, tenente colonnello 50 fanteria a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Tripolitania. — Collocato f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 36 (legge 306 dell'11 marzo 1926). (*Del. M.* 25-4-1926).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Del. M.* 25-4-1926).

CANTALAMESSA cav. Guido, 157 fanteria. — Trasferito 158 fanteria.
CONSORTI cav. Lodovico, 226 id. — Id. 13 id.
LODI cav. Arturo, 86 id. — Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Palermo.

MAGGIORI.

LAURIANO cav. Gaetano Salvatore, maggiore 38 fanteria, mantenuto in servizio quale invalido di guerra. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dall'11 settembre 1923.

(*R. D.* 26-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 26).

BIAGINI cav. Ugo, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 18 febbraio 1926 per avere raggiunto i limiti minimi di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 13-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 351).

GIACHINO cav. Armando, maggiore 33 fanteria. — Rimosso ai sensi dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2, dela legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 385).

BERNARDI cav. Tullio, maggiore 1 bersaglieri. — Nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Napoli, dal 10 aprile 1926. (*R. D.* 11-4-1926).

CICU cav. Eraldo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 gennaio 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 febbraio 1924.

(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 242).

BIGNAMINI cav. Ferruccio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 ottobre 1924.

(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 240).

TRIPICCIONE cav. Donato, maggiore 30 fanteria in servizio di S. M., assegnato 3ª sezione statistica militare fuori quadro. — Trasferito Ministero guerra (S. M. R. E.) a senso della circolare 630 *giornale militare* 1924, continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di fuori quadro. (*Del. M.* 25-4-1926).

CAMPI cav. Ettore, maggiore 37 fanteria, assegnato comando divisione militare Alessandria. — Trasferito comando divisione stessa, a senso della circolare 636 *giornale militare* 1924. (*Dec. M.* 25-3-1926)

NOTIFICAZIONI.

DE CICCO cav. Adriano, maggiore Ministero guerra f. q. — Il R. decreto 1 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1425, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dell'ufficiale è stato registrato alla Corte dei conti li 20 aprile 1926, registro 52, foglio 21.

MONATERI cav. Enrico, maggiore. — Nella determinazione che lo riguarda inserita a pagina 1488, dispensa 24 *bollettino ufficiale* 1926, *anzichè* « destinato 85 fanteria » *leggasi* « destinato 92 fanteria ».

Il R. decreto 15 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1426 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dei seguenti maggiori di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti li 20 aprile 1926, registro 52, foglio 15:

SMERALDI cav. Fausto, 58 fanteria. | FERRARI ARDICINI cav. Carlo, 58 fanteria.

CAPITANI.

MALTESE Luigi, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 3 aprile 1923 per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 32)

SPREMOLLA Nicola di Antonio, capitano 31 fanteria. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 9 ottobre 1924.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 7)

CORTASSA Pier Francesco di Giovanni, capitano distretto Genova. — Il R. decreto in data 16 gennaio 1921, col quale si disponeva che fosse collocato a riposo a decorrere dal 16 marzo 1921 per infermità provenienti da cause di servizio, deve intendersi revocato e come non avvenuto, in seguito alla revoca del corrispondente rinnovabile di guerra determinato dal Ministero delle finanze.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 7)

DE LUCA Guido, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego (87 fanteria). — Incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza contumaciale 11 giugno 1925 del tribunale militare territoriale di Roma, cessa di far parte dei ruoli del R. Esercito dal 2 dicembre 1925, sotto la quale data la precitata sentenza è divenuta esecutiva.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 38)

SCARSI Stefano, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 13 gennaio 1926 per aver raggiunto il limite minimo di servizio prescritto ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 32)

MARZIANI Bonaventura, capitano 44 fanteria. — Collocato in congedo provvisorio dal 5 marzo 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911, e dell'art. 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 32)

ANZELLINI Vincenzo, capitano 62 fanteria. — Collocato in congedo provvisorio dal 9 marzo 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911, e dell'articolo 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 32)

GIGANTE Vito, capitano 42 fanteria. — Collocato in congedo provvisorio dal 10 marzo 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911, e dell'articolo 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.

(*R. D.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 350)

COLI Cristofaro, capitano 83 fanteria. — Collocato in congedo provvisorio dal 15 marzo 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911 e dell'articolo 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 318).

TROTTI Giuseppe, capitano 41 fanteria. — Collocato in congedo provvisorio dal 19 marzo 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911 e dell'articolo 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 358).

GUIDA Felice, capitano 23 fanteria. — Collocato in congedo provvisorio dal 27 marzo 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911 e dell'articolo 34 del R. decreo 20 aprile 1920, n. 453.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 357).

DE ROCCO Luigi, capitano 23 fanteria. — Collocato in congedo provvisorio dal 3 aprile 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911, e dell'articolo 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 383).

PELAMATTI Pietro, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 1° marzo 1925 (84 fanteria). — Ritrasferito in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, in base al combinato disposto degli articoli 26 della legge sullo stato degli ufficiali e 30 del regolamento per l'applicazione della stessa legge, dal 1 marzo 1926.

Per effetto dell'aspettativa per sospensione dall'impiego l'anzianità relativa dell'ufficiale è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *Avela* Giulio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 168).

CARDANO Ugo, capitano 1 alpini. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 162).

LAMBERTI STENICO Lino, capitano 6 alpini. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare il cognome e nome dell'ufficiale sono rettificati in: « STENICO Angelo Enrico Nabot Maria Giuseppe ».

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 346).

BENINCASA Giuseppe, capitano 12 fanteria. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, dal 26 febbraio 1926.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 348).

SILIMBANI Giacomo, capitano 2 granatieri, assegnato comando brigata granatieri di Sardegna. — Collocato a disposizione del Ministero degli esteri, per essere inviato a Liegi a coprire la carica di R. Console d'Italia, dal 10 febbraio 1926.

(*D. M.* 17-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 335).

GIGANTE Vito, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 giugno 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 marzo 1925.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 143).

IANNACI Gregorio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 agosto 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13700 dal 1 gennaio 1924.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 142).

GARZOLA Alberto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 gennaio 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 144).

DE VITO Umberto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 146).

GENTILE Renato, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1914 ed in L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 183).

FERRAUTO Agostino, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 244).

CAPPONI Guido, capitano 82 fanteria, assegnato 3 pesante. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è assegnato reparto autonomo «Giacomo Medici», dal 15 marzo 1926.
(*Det. M.* 25-4-1926).

GANDINI Cesare, capitano 4 fanteria, in servizio di S. M., assegnato Ministero guerra fuori quadro. — Trasferito Ministero guerra (S. M. R. E.) a senso della circolare 626 *giornale militare* 1924, continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di fuori quadro.
(*Det. M.* 25-4-1926).

MASCHILI Ferdinando, capitano 82 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 14 aprile 1926.
(*Det. M.* 25-4-1926).

DELLA PORTA Gerardo, capitano 75 fanteria a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Somalia. — Collocato f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926.
(*Det. M.* 25-4-1926).

I seguenti capitani effettivi al reggimento a fianco di ciascuno indicato ed a disposizione Ministero colonie per incarico civile e politico in Cirenaica, sono collocati f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926:
(*Det. M.* 25-4-1926).

BONAZZI Prospero.	66 fanteria.
SOLINAS Gioacchino.	6 bersaglieri.

I seguenti capitani effettivi al reggimento a fianco di ciascuno indicato ed a disposizione Ministero colonie per incarico civile e politico in Tripolitania, sono collocati f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926.
(*Det. M.* 25-4-1926).

BOCCA Magno.	43 fanteria.
D'ANDREA Giuseppe.	60 id.

I seguenti capitani effettivi al reggimento a fianco di ciascuno indicato ed a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Cirenaica, sono collocati f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926:
(*Det. M.* 25-4-1926).

MARONE Alfredo.	83 fanteria.
CAMPO Michele.	12 bersaglieri.
ROERO Edoardo.	34 fanteria.

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 25-4-1926).

ROSATO Luigi, 58 fanteria.	Trasferito 6 fanteria.
REITANO Giovanni, 76 id.	Id. comando distretto Noto.
RUSSO Cosimo, 3 id.	Id. id. divisione militare Messina.
GIORDANO Francesco, 3 id.	Id. id. id. id. Messina
COCCIA Angelo, 3 id.	Id. id. id. id. Messina
ROCCELLA Giov. Battista, comando distretto Palermo.	Id. 86 id.
TRAMONTANA Marco, id. id. Palermo.	Id. 86 id.
IMPALLOMENI Gaetano, 6 fanteria.	Id. comando distretto Palermo.
NOTO Giuseppe di Antonino, 6 id.	Id. id. id. Palermo.
GENNARO Giuseppe, 6 id.	Id. id. id. Palermo.
SERIO Vincenzo, comando distretto Cefalù.	Id. 6 fanteria.

CURATOLO Giuseppe, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 2 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 14 fanteria al quale si dovrà presentare il 18 maggio 1926. (*Dec. M.* 25-4-1926).

BASSI Angelo, capitano 85 fanteria. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 17 marzo 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma 6), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Dec. M.* 25-4-1926).

NOTIFICAZIONI.

BARBERIS Giuseppe, capitano 232 fanteria. — Il R. decreto 6 dicembre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1429 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 20 aprile 1926, registro 52, foglio 11.

Il R. decreto 15 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1427 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dei seguenti capitani di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti li 20 aprile 1926, registro 52, foglio 20:

PAPI Giulio, comando distretto Roma.
LUCREZI Gino, id. id. Aquila.
CLEMENTI Antonio, 52 fanteria, assegnato servizio fotografico R. aeronautica.

RUSSO Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (10 fanteria). — Il R. decreto 15 novembre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1428 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 20 aprile 1926, registro 52, foglio 13.

CAVALLARO Umberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (comando distretto Ravenna). — Il R. decreto 5 novembre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1429 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dell'ufficiale è stato registrato alla Corte dei conti li 20 aprile 1926, registro 52, foglio 12.

Il R. decreto 5 novembre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1428 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamenti in P. A. S. dei seguenti capitani di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti li 20 aprile 1926, registro 52, foglio 16:

BEGNI Remo, comando distretto Orvieto.
SEPE Carlo Filippo, 2 granatieri.
IODICE Michele, 225 fanteria.

Il R. decreto 1 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1426 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dei seguenti capitani di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti li 20 aprile 1926, registro 52, foglio 21:

DI CARLO Angelo, 6 fanteria.
ROSSO Massimo, Ministero guerra f. q.
TORRISI Gaetano, Ministero guerra f. q.

Il R. decreto 1 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1427 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dei seguenti capitani di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti li 20 aprile 1926, registro 52, foglio 21:

BOVE Michele, 56 fanteria assegnato ispettorato provinciale tiro a segno Roma.
ROSSI Raffele, comando distretto Roma.
PETRAGNANI Ottavio, id. id. Roma.
FONTEMAGGI Umberto, Ministero guerra f. q.
CONDO' Alberto, comando distretto Roma.
ROSSI Luigi di Angelo, 2 bersaglieri.

Il R. decreto 15 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1428 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collomento in P. A. S. dei seguenti capitani di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti li 24 aprile 1925, registro 52, foglio 15:

ALAGIA Ambrogio, Ministero guerra f. q.

MATACCHIONI Primo, id. id. id.

MARIANI Sisto Domenico, 60 fanteria, assegnato direzione genio corpo armata Roma.

FERRI Vincenzo, 60 fanteria.

MAZZITELLI Achille, comando distretto Modena, quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento.

VITTOZZI Salvatore, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.

CASCIARO Marco, 2 fanteria, a disposizione Ministero esteri f. q.

Il R. decreto 8 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1427 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dei seguenti capitani di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti li 20 aprile 1926, registro 52, foglio 17:

RAGUSA Francesco, 4 fanteria, assegnato comando scuole centrali.

CENCELLI Carlo, 9 id., id. 7 raggruppamento genio quale consegnatario magazzino v. e.

TIRONE Ercole, 57 id., id. Ministero guerra.

DE STEFANI Gaspare, 76 fanteria, assegnato Ministero guerra.

BALDI Aldo, 2 bersaglieri.

TENENTI

DE MICHELE Valerio, tenente 83 fanteria. — Rimosso, a senso dell'articolo 2, lettera *d*, n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 352)

ADEMOLLO Umberto, tenente. — Dispensato dal servizio a decorrere dal 23 febbraio 1926.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 356)

ZAMBONI Vincenzo, tenente 4 raggruppamento trasporti f. q. (ora defunto). — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dall'8 marzo 1925 per mesi dodici, concessa con il R. decreto 29 marzo 1925, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 349)

FILAFERRO Francesco, tenente 2 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 15 marzo 1926, per mesi dodici.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 349)

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi dodici dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 353)

FATONE Michele, 27 fanteria. — Dal 5 marzo 1926.

POTO Arnaldo, 22 id. — Dal 6 marzo 1926.

FERRONE Nestore Graziano, tenente. — Lo stipendio annuo è fassato in L. 5060 dal 1 novembre 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 luglio 1923, in L. 10,500 dal 1 dicembre 1923, in L. 11,600 dal 1 giugno 1924.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 177)

ADEMOLLO Umberto, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 novembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 137)

I seguenti tenenti effettivi al reggimento a fianco di ciascuno indicato ed a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Somalia, sono collocati f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*) n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926: (*Det. M.* 25-4-1926).

ZACCARINI Giovanni.	75 fanteria.
MARAMALDO Antonio.	75 id.

DENARI Giuseppe, tenente 6 alpini. — Assegnato Ministero guerra - Stato Maggiore R. Esercito. (*Det. M.* 25-4-1926).

LONGO Vincenzo, tenente 82 fanteria. — E' assegnato reparto autonomo « Giacomo Medici », dal 15 marzo 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

MARI Ferruccio, tenente 81 fanteria. — E' assegnato reparto autonomo « Giacomo Medici », dal 15 marzo 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

STEFENELLI Ferruccio, tenente 6 alpini, assegnato comando divisione militare Trento. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, dal 15 settembre 1923. (Variazione omessa anno 1923). (*Det. M.* 25-4-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 25-4-1926).

GIAMPAOLI Mario, 94 fanteria.	Trasferito 61 fanteria.
DI MARINO Alfonso, 1 bersaglieri.	Id. 3 bersaglieri.
RAVAGLI Angelo, comando distretto Savona.	Id. 5 id.
COCCANARI Vittorio, 13 fanteria.	Id. collegio militare Roma.
LEONARDI Dante, stabilimenti militari pena.	Id. 10 fanteria.
LEONARDI Dante, 10 fanteria.	Id. Stabilimenti militari di pena.
FAVALORO Gaetano, 6 id.	Id. id. id. id. id. e collocato fuori quadro a senso dell'art. 39 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.

D'ANGELO Ernesto, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 4 febbraio 1926 e dalla stessa data è trasferito 57 fanteria. (*Det. M.* 25-4-1926).

ANCHISI Enea, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo d'occupazione Oltre Giuba e dalla posizione di f. q. dal 26 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 4 alpini al quale si dovrà presentare il 12 maggio 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

COLAPIETRO Giuseppe, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dall'8 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 56 fanteria al quale si dovrà presentare il 24 maggio 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

COSSU Giuseppe, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dall'8 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 13 fanteria al quale si dovrà presentare il 24 maggio 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

DELLA CORTE Giorgio, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dall'8 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 83 fanteria al quale si dovrà presentare il 24 maggio 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

ADAMO Ernesto, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dall'8 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 58 fanteria al quale si dovrà presentare il 24 maggio 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

RIZZA Gualtiero, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 25 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 4 bersaglieri al quale si dovrà presentare il 31 maggio 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

PINA Eugenio, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 22 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 8 bersaglieri al quale si dovrà presentare il 7 giugno 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

SILIPRANDI cav. Dante, colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 17-12-1925).

VERDESI cav. Giuseppe, colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla divisione militare di Napoli a quella di Roma ed agli effetti amministrativi dal distretto di Napoli a quello di Roma (*Del. M.* 25-4-1926).

TENENTI COLONNELLI.

TOSELLI cav. Cesare, tenente colonnello 33 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049. (*R. D.* 11-3-1926).

de FEO cav. Giuseppe, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal comando divisione militare di Bari a quello di Genova ed agli effetti amministrativi dal distretto di Bari a quello di San Remo. (*Del. M.* 25-4-1926).

MAGGIORI.

TEDESCO ZAMMARANO cav. Vittorio, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 225 fanteria al comando della divisione militare di Roma ed agli effetti amministrativi al comando del distretto Roma. (*Del. M.* 25-4-1926).

CAPITANI.

LAUDANI Giuseppe, capitano 60 fanteria. — Collocato, a sua domanda in aspettativa per riduzioun di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-2-1926 - *registro* 51, *foglio* 165).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono trasferiti ai comandi di distretto a fianco indicati: (*Del. M.* 25-4-1926).

LEVRERI cav. Arturo, 41 fanteria.	Trasferito distretto Savona.
VACCARO Giuseppe, 19 id.	Id. id. Catanzaro.
COLABUFO Domenico, 58 id.	Id. id. Bari.
GIACHETTI Ottavio, distretto Bergamo.	Id. id. Torino.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

PASTORE cav. Ulrico, colonnello a disposizione. — Collocato in posizione ausiliaria per età dal 3 settembre 1925.

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 340).

CARRADORI cav. Attilio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 13,000 dal 1 settembre 1921, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 140).

MAGGIORI.

DE NOTTER cav. Ottavio, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 14 agosto 1925 per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 360).

CAPITANI.

MARUCCI Giuseppe, capitano reggimento Genova cavalleria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dodici, dal 10 dicembre 1925.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 251).

CANE Vincenzo, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 27 febbraio 1926 per aver raggiunto i limiti minimi di servizio prescritti.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 351).

d'AQUINO principe di Casamanico, patrizio napolitano, Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 maggio 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 184).

MARINO Armando, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria ed a disposizione Ministero colonie per incarico civile dell'Oltre Giuba. — Collocato f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 306 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

DURINI Federico, capitano reggimento cavalleggeri di Novara. — Trasferito comando divisione militare Chieti. (*Det. M.* 25-4-1926).

GAZZALE Guido, capitano reggimento Nizza cavalleria. — Trasferito in servizio di Stato Maggiore ed assegnato Ministero guerra (Stato Maggiore R. E.). (*Det. M.* 25-4-1926).

TENENTI.

SICILIANO Lorenzo, tenente (reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi cinque dal 2 agosto 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 22 gennaio 1926.

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 251).

LODI Rodolfo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 novembre 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 181).

AIROLDI di ROBBIATE barone, nobile Don Gian Luigi, tenente — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 6800 dal 1 aprile 1922, in L. 7500 dal 1 marzo 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 agosto 1925.

(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 237).

I seguenti tenenti effettivi al reggimento a fianco di ciascuno indicato ed a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Cirenaica, sono collocati f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 306 dell'11 marzo 1926: (*Det. M.* 25-4-1926).

NUCCI Rodolfo.	Reggimento cavalleggeri di Firenze.
NISIVOCCIA Roberto.	Id. id. id. di Monferrato.
SANI Umberto.	Id. Piemonte Reale cavalleria.

MITRANO Gino, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 13 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri di Firenze al quale si dovrà presentare il 20 maggio 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

TURANO cav. Alberto, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 dicembre 1925 per aver raggiunto il limite minimo di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 343).

TENENTI COLONNELLI

GRAZIANO cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 25 dicembre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di servizio prescritti.
(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 321).

GELOSO cav. Carlo, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 11-3-1926).

LA PAGLIA cav. Giacomo, tenente colonnello 3 pesante M. — Nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Roma, dal 12 marzo 1926.
(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 207).

MAGGIORI

COIRO cav. Guido, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 11-3-1926).

TEDESCO cav. Ubaldo, maggiore 4 pesante. — Trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Palermo. (*Det. M.* 25-4-1926).

BORGHINI conte Palatino nobile di Firenze cav. Angiolo, maggiore direzione artiglieria (sezione staccata Genova. — Trasferito 7 campagna. (*Det. M.* 25-4-1926).

CAPITANI

SOTTILE Giuseppe, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 27 febbraio 1926 per aver raggiunto i limiti minimi di servizio prescritti.
(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 348).

GIANCOTTI cav. Vincenzo, capitano (T). accademia militare artiglieria e genio. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 20 febbraio 1926.
(*R. D* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 382).

FALANGOLA Manlio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 11-3-1926).

ACCILI Antonio, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 23 agosto 1924 (18 campagna). — Richiamato in servizio effettivo dal 13 gennaio 1926 e destinato 18 campagna.
(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 202).

VEZZANI Odoardo, capitano 4 pesante. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 18 febbraio 1926.
(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 201).

ALBERT Alessandro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 238).

ROMEI Augusto, capitano 12 campagna. — Nominato consegnatario magazzino v. e. del reggimento stesso. (*Det. M.* 25-4-1926).

POLI Sebastiano, capitano 2 montagna, assegnato fabbrica d'armi R. E. Terni. — Trasferito 26 campagna, continuando assegnato come sopra. (*Det. M.* 25-4-1926).

CAZZAVILLAN Luigi, capitano 20 campagna. — Trasferito 2 montagna. (*Det. M.* 25-4-1926).

BARBA Guido, capitano 24 campagna. — Trasferito 2 campagna. (*Det. M.* 25-4-1926).

FEDERICO Giuseppe, capitano 3 pesante campale. — Trasferito 14 pesante campale. (*Det. M.* 25-4-1926).

SANGUIGNO Vittorio, capitano comando artiglieria corpo armata di Roma. — Trasferito 7 gruppo contraerei. (*Det. M.* 25-4-1926).

PRINZIVALLI Igino, capitano 7 gruppo contraerei. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Roma. (*Det. M.* 25-4-1926).

DE SIMONE Ugo, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo d'occupazione Oltre Giuba e dalla posizione di f. q. dal 26 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 23 campagna al quale si dovrà presentare l'11 giugno 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

NOTIFICAZIONI.

SALMASO Antonio, capitano 3 pesante campale, anzichè: trasferito comando scuole centrali militari a pagina 1086 disp. 19 *bollettino ufficiale*, leggasi: trasferito scuola centrale di artiglieria.

STERBINI Mario di Cesare, capitano 13 campagna. — Il R. decreto in data 2 aprile 1925, col quale si disponeva che fosse collocato a riposo a decorrere dal 23 maggio 1924 per infermità provenienti da cause di servizio, è modificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi invece collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra a decorrere dal 1 dicembre 1921, a seguito dell'intervenuta liquidazione a suo favore di una pensione di guerra da parte del Ministero delle finanze.

TENENTI.

LIGUORI Giuseppe, tenente 14 campagna. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con anzianità 4 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, dal 1 ottobre 1925 ed assegnato distretto Bergamo

Seguirà nel ruolo il pari grado *Archibregi* Arrigo.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 322).

LA ROVERE Filippo, tenente in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, per mesi dodici, dal 5 dicembre 1924, (5 campagna). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi 12, dal 5 dicembre 1925.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *regsitro* 7, *foglio* 202).

ASINARI di San Marzano Carlo, tenente Regio corpo truppe coloniali Somania. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali per mesi 24, dal 18 marzo 1926.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 201).

CIANFRINI Ugo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 settembre 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 161).

GIONTI Ignazio, tenente personale governo stabilimenti militari di pena, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 3 artiglieria pesante.

(*Det. M.* 25-4-1926).

MANAYRA Paolo, tenente 5 pesante campale. — Trasferito 2 montagna.

(*Det. M.* 25-4-1926).

CERVASIO Renato, tenente 10 pesante C), in servizio in Tripolitania f. q. — Cessa dai f. q. dal 7 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 5 campagna. (*Det. M.* 25-4-1926).

NOTIFICAZIONE.

LA BELLA Andrea, tenente 9 pesante (C). — Anzichè: trasferito comando scuole centrali militari, pag. 1088 disp. 19 *bollettino ufficiale* 1926, leggasi: trasferito scuola centrale artiglieria.

(RUOLO TECNICO).

COLONNELLI.

MASCARETTI cav. Facino, colonnello (Ruolo tecnico). — Nominato uffiziale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 11-3-1926).

TENENTI COLONNELLI.

PALCANI cav. Mario, tenente colonnello (Ruolo tecnico). — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 11-3-1926).

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

MUSATTI Rodolfo di Sabato, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 27 giugno 1924.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 7).

VERDOIA Francesco, capitano (direzione genio Torino) in aspettativa per motivi speciali di mesi dodici, dal 22 marzo 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 22 marzo 1926.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 200).

MORERA cav. Umberto, capitano reggimento ferrovieri. — Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Torino. (*Det. M.* 25-4-1926).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI.

PAPPALEPORE cav. Arcangelo, tenente colonnello comando divisione militare Chieti. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, in base all'articolo 8 della legge 2 luglio 1896, n. 254, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli a datare dal 25 ottobre 1922.

(*R. D.* 15-8-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1926 - *registro* 51, *foglio* 381).

MAGGIORI.

PAPPALEPORE cav. Arcangelo, maggiore, già in posizione ausiliaria comando divisione militare Chieti. — Promosso tenente colonnello, con anzianità assoluta 25 ottobre 1919 e decorrenza degli assegni dal 1 novembre 1919.

(*R. D.* 1-5-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1925 - *registro* 47, *foglio* 348).

NOTIFICAZIONE.

FRAGANO cav. Ernesto, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (comando distretto Roma). — Il R. decreto 1 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1437 del *Bollettino Ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 15 aprile 1926, registro 51, foglio 401.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

RECCHIONE cav. Ettore, colonnello medico direttore sanità corpo armata Milano. — Collocato in posizione ausiliaria, per età, dal 10 dicembre 1925.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 311).

TENENTI COLONNELLI.

FRISONI cav. Paolo, tenente colonnello medico. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro del tesoro. (*R. D.* 9-7-1922).

BILANCIA cav. Costantino, tenente colonnello medico, ospedale Bari (infermeria Foggia). — Considerato collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 20 giugno a tutto il 30 novembre 1925.
(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 109).

MAGGIORI.

DONADEO cav. Vittorio, maggiore medico ospedale Bari (comandato assistente militare clinica otorinolaringoiatria R. Università Napoli. — Trasferito ospedale Roma cessando di essere comandato come sopra, e comandato assistente militare clinica otorinolaringoiatrica R. università Roma. (*Det. M.* 25-4-1926).

CAPITANI.

CHIESA Emanuele, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 16 agosto 1924.
(*) (*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 330).

LEPORE Francesco, capitano medico 52 fanteria (comandato Ministero guerra. — Trasferito ospedale Roma, cessando di essere comandato come sopra, dal 1 maggio 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

TENENTI.

ADAMI Felice, tenente medico R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 24 marzo 1926, e dalla stessa data è trasferito 7 alpini. (*Det. M.* 25-4-1926).

GUALDI Vincenzo, tenente medico R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica del 10 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 7 fanteria. (*Det. M.* 25-4-1926).

CALCAGNI Amato, tenente medico R. corpo truppe coloniali Cirenaica — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 5 giugno 1926, e dalla stessa data è trasferito 7 gruppo contraerei, e comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 25-4-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI COLONNELLI.

MAYER cav. Antonio, tenente colonnello sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920, in L. 10,600 dal 16 agosto 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 246).

ZAPPALORTI cav. Agostino, tenente colonnello sussistenza direzione commissariato Napoli, consegnatario panificio Napoli. — Cessa dalla carica di cui contro. (*Det. M.* 25-4-1926).

(*) Il presente decreto rettifica il precedente del 18-2-1925, registrato alla Corte dei conti li 26-2-1925, registro 293, foglio 76 nel senso che la decorrenza dello stipendio di L. 13,700 viene fissata al 16-8-1924, anzichè al 1-10-1924.

MAGGIORI.

CUTRONE cav. Vincenzo, maggiore sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 maggio 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 147).

PRIMI CAPITANI.

IAPOCE cav. Eduardo, primo capitano sussistenza direzione commissariato Napoli, consegnatario magazzino viveri Napoli. — Cessa dalla carica di cui sopra ed è nominato consegnatario panificio Napoli. (*Det. M.* 25-4-1926).

CAPITANI.

MOCCIA cav. Roberto, capitano sussistenza ufficio revisione contabilità corpo armata Bologna. — Trasferito direzione commissariato Napoli e nominato consegnatario magazzino viveri Napoli. (*Det. M.* 25-4-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

FAVALLI cav. Ettore, tenente colonnello amministrazione scuola artiglieria e genio, in aspettativa per sospensione impiego. — Incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza del Tribunale Supremo militare in data 9 dicembre 1924, dal 6 luglio 1924 e da tale data cessa di far parte dei ruoli del R. Esercito.

(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 347).

VIGEVANI cav. Massimo, tenente colonnello amministrazione, ufficio revisione e contabilità corpo armata Trieste. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 22 gennaio 1926.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 315).

FRANCO cav. Vincenzo, tenente colonnello amministrazione, legione CC. RR. Chieti. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, dal 27 febbraio 1926.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 379).

FRANCO cav. Vincenzo, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 145).

MAGGIORI

CAFARO cav. Eustacchio, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15,100 dal 16 maggio 1926.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 183).

DE PALMA cav. Adolfo, maggiore amministrazione direzione commissariato Roma. — Assegnato Ministero guerra, dal 13 aprile 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

CAPITANI

BORZI Fedele, capitano amministrazione — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 gennaio 1924.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 150).

FUSELLI Ettore, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 1 luglio 1926.

(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 245).

CALVANI Enrico, capitano amministrazione direzione commissariato Bari. — Assegnato Ministero guerra, dal 13 aprile 1926 (*Det. M.* 25-4-1926).

FUSELLI Ettore, capitano amministrazione 13 fanteria. — Trasferito d'autorità, R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 16 marzo 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*) n. 2 dell'art. 36 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M* 25-4-1926).

TENENTI

PIETROPOLI Giuseppe, tenente amministrazione 16 campagna, funzionante direttore conti. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto nei ruoli degli ufficiali di complemento, del corpo stesso, col grado di capitano precedentemente ricoperto e con anzianità 11 dicembre 1919.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 380).

ZURLO Enrico, tenente amministrazione comando deposito centrale truppe coloniali Napoli, a disposizione Ministero colonie. — Collocato f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 25-4-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

CAMPIONI cav. Caterino, tenente colonnello veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,600 dal 1 maggio 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 luglio 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 241).

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI.

ROSSI Marzino, capitano veterinario S. A. P. — Annullata la determinazione che lo trasferisce nel R. corpo truppe coloniali Eritrea (disp. 19 *Bollettino Ufficiale* 1926 p. 1095).

TENENTI.

CAROLI Tobia, tenente veterinario R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa dalla suddetta posizione, e destinato 23 campagna dal 1 gennaio 1926 e dalla stessa data collocato a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Tripolitania e f. q. a senso dell'art. 66, comma *h*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.

(*D. M.* 24-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 209).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

SEGALA cav dott. Giulio R. vice avvocato militare. — Cessa dalle funzioni di R. vice avvocato militare presso il tribunale militare territoriale di Trieste, ed assume quelle di giudice relatore presso il tribunale stesso. (*D. M.* 25-4-1926).

PRESTI cav. dott. Giuseppe, giudice relatore presso il tribunale militare territoriale di Trieste. — E' trasferito, con le stesse funzioni, al tribunale militare marittimo di Taranto. (*D. M.* 25-4-1926).

MARCH cav. dott. Nicolino, giudice relatore presso il tribunale militare marittimo di Taranto. — E' trasferito, con le stesse funzioni, al tribunale militare territoriale di Verona. (*D. M.* 25-4-1926).

Il R. sostituto avvocato militare e giudice istruttore di 2 classe TOSCANO dott. Gaetano è assegnato al tribunale militare territoriale di Bologna, con le funzioni di giudice istruttore. (*D. M.* 25-4-1926).

I sottoindicati R. sostituti avvocati militari e giudici istruttori di 3 classe sono assegnati alle sedi e con le funzioni per ciascuno indicate: (*D. M.* 25-4-1926).

MASALA dott. Cavino. — Tribunale militare territoriale Bari, con le funzioni di R. sostituto avvocato militare.

VALLINI dott. Alberto. — Id. id. id. Bari, con le funzioni di giudice istruttore.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto — a datare dal 16 agosto 1924 — nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto ministeriale in data 31 luglio 1925, è modificato nei riguardi del R. vice avvocato militare e giudice relatore di 2 classe FARINACCI Ettore, nel senso che il predetto magistrato è collocato — a datare dal 16 agosto 1924 — nel grado settimo, con lo stipendio annuo di L. 16,000 con quattro anni d'anzianità nel primo periodo alla data 13 ottobre 1924, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918, e col supplemento di servizio attivo di L. 1200 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 4200 a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 31-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 277).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto — a datare dal 16 agosto 1924 — nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto ministeriale in data 30 novembre 1925, è modificato nei riguardi del R. sostituto avvocato militare e giudice istruttore di 1 classe LENTI dott. Luigi, nel senso che il predetto magistrato è collocato — a datare dal 16 agosto 1924 — nel grado ottavo, con lo stipendio annuo di L. 13,700, con quattro anni di anzianità nel primo periodo alla data 30 aprile 1925, per effetto della valutazione della croce di guerra al valore militare concessagli durante la guerra 1915-1918 e col supplemento di servizio attivo di L. 1000 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 3500 annue a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 18).

CASSINA dott. Ottavio, Regio sostituto avvocato militare. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 31-12-1925).

DE RENSIS dott. Florimando, R. sostituto avvocato militare. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 31-12-1925).

(CANCELLIERI).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto — a datare dal 1 gennaio 1925 — nei quadri di classificazione degli stipendi, col D. M. in data 21 giugno 1925, è modificato nei riguardi del cancelliere di 2 classe nei tribunali militari PIAZZA Filippo, nel senso che il predetto funzionario è collocato — a datare dal 1 gennaio 1925 — nel grado decimo, con lo stipendio annuo di L. 9500, con tre anni di anzianità nel primo periodo alla data 14aprile 1925, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918 e col supplemento di servizio attivo di lire 600 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 2100 annue, a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 282).

E' accettata la volontaria rinunzia all'impiego dei seguenti cancelliere di terza classe dei tribunali militari:

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-4-1926 - *registro* 89, *foglio* 357).

SPECIALE Giuseppe.
CASANATTA Francesco.
LUDOVICI Ruggero.

I sottoindicati cancellieri di terza classe dei tribunali militari sono dichiarati dimissionari di ufficio; non avendo assunto servizio nella sede loro assegnata entro il termine fissato:

(*R. D.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-4-1926 - *registro* 89, *foglio* 357).

SEYMANDI Luigi.
STELLATELLI Michele.
NAPOLEONE Mario.
SALERNO Salvatore.
RAO Alfredo Aurelio.
LAMPARELLI Giuseppe.
FRASCONA' Antonino.

CASA Armando, cancelliere di terza classe dei tribunali militari. — E' accettata la volontaria rinuncia all'impiego, con effetto dal 1 ottobre 1925.

(*R. D.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 293).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

ANOLETTI cav. Francesco, commissario di leva, ufficio provinciale di leva di Reggio Emilia. — Trasferito ufficio provinciale di leva di Perugia (*Del. M.* 24-3-1926).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

Il decreto ministeriale in data 6 ottobre 1925 è modificato nei riguardi dei sottoindicati disegnatori tecnici, nel senso che essi sono collocati — a datare dal 1 maggio 1925 — nel grado 11, con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati, per effetto della valutazione dei benefici di guerra loro spettanti a norma dell'articolo 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1700:

(*D. M.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 189).

BIGAZZI Vittorio — L. 7000, con due anni di anzianità nel primo periodo alla data del 22 luglio 1925.
CARDINI Aldo — L. 7600, con due anni di anzianità nel secondo periodo alla data del 7 giugno 1925.

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

BARONE Mario, professore del ruolo del Ministero dell'istruzione. — E' assunto in servizio dal 1 ottobre 1925 fino a contraria disposizione per l'insegnamento delle lettere latine e greche presso il collegio militare di Roma con l'emolumento annuo di 13,700 e col supplemento di servizio attivo di L. 3500.

(*D. M.* 13-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 44).

ZIRPOLO Giuseppe, professore del ruolo del Ministero dell'istruzione. — E' assunto in servizio dal 1 ottobre 1925 fino a contraria disposizione per l'insegnamento delle scienze naturali, chimica e geografia presso il collegio militare di Napoli con l'emolumento annuo di L. 11,600 e col supplemento di servizio attivo di L. 2800.

(*D. M.* 13-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 45).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE.

L'aspettativa per infermità comprovata, concessa al primo ragioniere geometra del genio militare. — IBBA cav. Giuseppe col decreto ministeriale in data 21 settembre 1925, è prorogata di sei mesi, a decorrere dal 16 marzo 1926.

(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 212).

Il collocamento disposto a datare dal 1 agosto 1925, nei quadri di classificazione degli stipendio col decreto ministeriale 16 luglio 1925, è modificato nei riguardi del vice ragioniere geometra del genio militare SCANDELLARI Carlo, nel senso che il predetto funzionario è collocato dal 1 agosto 1925 nel grado undicesimo con l'annuo stipendio di L. 7600 con un anno d'anzianità nel 2 periodo alla data 6 gennaio 1926, per effetto della valutazione della croce di guerra concessagli durante la guerra 1915-1918, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 281).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

E' resa esecutiva, con effetto dal 1 aprile 1926, la riduzione del quinto dello stipendio e del supplemento di servizio attivo, per la durata di mesi tre, inflitta al primo assistente del genio militare BENDA Luigi, con dispaccio ministeriale 2637 del 17 marzo 1926, per « grave negligenza in servizio ».

(*Foglio d'ordine* 9-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 278).

Il collocamento disposto a datare dal 1 dicembre 1923 nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto ministeriale in data 1 agosto 1924, è modificato nei riguardi dell'assistente del genio militare SAVOIA Amedeo, nel senso che il predetto impiegato è promosso al grado di primo assistente, a datare dal 1 dicembre 1923 ed è collocato, dalla data predetta, nel grado decimo, allo stipendio annuo di L. 10,100, con un anno di anzianità nel secondo periodo alla data 1 dicembre 1923, seguendo nel ruolo il pari grado *Lissandrello* Pasquale, per effetto della rettifica apportata alla di lui anzianità di servizio nel grado di assistente del genio, col decreto ministeriale in data 25 novembre 1925.

(*D. M.* 31-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 192).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

STRUMOLO Francesco, primo archivista 5 alpini. — Collocato in aspettativa per infermità, in seguito a sua domanda, per la durata di un anno, a decorrere dal 1 marzo 1926, con l'assegno annuo di L. 5400, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 31-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 190).

L'archivista delle amministrazioni militari MONTEBOVI Alberto è ammesso allo stipendio di L. 8600 a decorrere dal 1 dicembre 1922, in applicazione dell'articolo 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290.

(*D. M.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1926 - *guerra* - *reg.* 7, *fog.* 270).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

RAMPAZZO Giovanni, ufficiale d'ordine 57 fanteria. — Trasferito 9 bersaglieri.

(*Del. M.* 25-4-1926)

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI BRIGATA.

PRANZETTI cav. Teodoro, generale di brigata. — Già richiamato in servizio dal 1 novembre 1925 con decreto ministeriale 9 dicembre 1925 è ricollocato in congedo dal 1 maggio 1926.
(*D. M.* 6-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 326).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

CAZZANI LOVATI cav. Teodoro, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 marzo 1926, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 330).

MAGGIORI.

BATTITI cav. Antonio, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 dicembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 328).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CONTI cav. Francesco, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 gennaio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 331).

PRESBITERO cav. Giuseppe, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 febbraio 1926, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 341).

MARTINI cav. Ettore, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 gennaio 1926, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 342).

FERA cav. Attilio, colonnello in posizione ausiliaria speciale (comando divisione militare Firenze). — In tutti i decreti concernenti la carriera militare il cognome dell'ufficiale è rettificato in: FERA dè Cerrini cav. Attilio.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 342).

CAPITANI.

GRIMALDI Rodolfo, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 febbraio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 332).

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI

MELODIA nobile dei baroni Riccardo, capitano in posizione ausiliaria speciale distretto Roma. — E' autorizzata nelle generalità dell'ufficiale la seguente rettifica: MELODIA barone Riccardo.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti* 31-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 179).

CAMOSSI Giulio, capitano in P. A. S. distretto Vercelli. — Gli è conferita la qualifica di primo capitano, dal 7 settembre 1923. (*Det. M.* 25-4-1926).

POZZI Leandro, capitano distretto Frosinone. — Gli è conferita la qualifica di primo capitano dal 7 settembre 1925. (*Det. M.* 25-4-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

LO CASCIO cav. Eugenio, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale divisione militare Torino. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 23 ottobre 1925.

(*D. M.* 23-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 139).

PRIMI CAPITANI.

CALZETTA cav. Luigi, primo capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 dicembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 329).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

COLONNELLI.

ORTONA cav. Amedeo, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 marzo 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 330).

MAGGIORI.

PAPPALEPORE cav. Arcangelo, maggiore comando divisione militare Chieti. — Annullato è considerato come non avvenuto il Nostro decreto 21 dicembre 1919, relativo al collocamento in posizione ausiliaria, per ragione di età.

(*R. D.* 1-5-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1925 - *registro* 47, *foglio* 348).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

SOPRANO cav. Edoardo, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale direzione sanità Napoli, distretto Napoli. — Trasferito, per cambio di residenza direzione sanità Roma, ed agli effetti amministrativi distretto Roma. (*Det. M.* 25-4-1926).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

MARCHETTA Gaetano, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, 10 bersaglieri, consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. — Cessa dalla carica di cui sopra, ed è trasferito comando corpo armata Palermo (direzione commissariato ufficio v. e.). (*Det. M.* 25-4-1926).

TENENTI.

CAGNOLA Giuseppe, tenente, riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 10,100 dal 1 luglio 1925 ed in L. 10,800 dal 16 ottobre 1925.
(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 148).

LAGUZZI Giuseppe, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Piacenza, assegnato commissione medica Piacenza quale segretario. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito comando distretto Savona.
(*Det. M.* 25-4-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

I seguenti tenenti di artiglieria riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra, sono promossi capitani nell'arma stessa, con anzianità 30 giugno 1925:
(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 304).

MANCI Leonida, a disposizione Ministero aeronautica.	Continua come contro.
PENNACCHIOLI Ruggero, id. id. id.	Id. id. id.

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

CONTADINI Giuseppe fu Cesare, capitano distretto Orvieto. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Det. M.* 25-4-1926).

I sottonotati capitani sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:
(*Det. M.* 25-4-1926).

GUILLI Roberto di Enrico.	Distretto Palermo.
CALIA Vincenzo di Roberto.	Id. Milano.

TENENTI.

CASELLA Gaetano di Emilio e di Gilardini Rosa, tenente distretto Piacenza. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*) n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1925 - *registro* 51, *foglio* 339).

BALOSSINO Cesare di Luigi, tenente distretto Vercelli. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lett. *c*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 25-4-1926).

LALLI Lionello, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe d'occupazione Oltre Giuba dal 13 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Eritrea. (*Det. M.* 25-4-1926).

NOTIFICAZIONE.

RUBIN Paolo, tenente distretto Cagliari. — Con R. decreto 10 novembre 1920, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1921, registro 1 industria commercio e lavoro, foglio 103, è stato nominato sottotenente di porto in servizio attivo permanente nel corpo delle capitanerie di porto, con decorrenza amministrativa 16 novembre 1920 cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. Esercito.

SOTTOTENENTI.

NIRO Armando di Domenico e di Celletti Maria, sottotenente distretto Frosinone. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 313).

MILONE Tito di Antonino e di Palermo Maria Anna, sottotenente distretto Genova. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 387).

VICEDOMINI Giovanni, sottotenente accademia militare Modena. — Già allievo dell'accademia militare di Modena, dal 6 luglio 1925 cessa da tale qualità e sotto la stessa data è richiamato in servizio presso il Ministero dell'aeronautica.
(*D. M.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 174).

SPADEA Arturo, sottotenente distretto Milano. — Richiamato in servizio dal 13 marzo 1926 e dal 17 marzo 1926 è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica. (*Det. M.* 25-4-1926).

ROMERO Augusto di Marcollo, sottotenente distretto Trieste. — Cessa di essere iscritto fra gli indisponibili del proprio distretto. (*Det. M.* 25-4-1926).

I sottosegnati sottotenenti complemento fanteria sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lettera *c*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 25-4-1926).

PAOLUCCI Antonino di Ruggero. — Distretto Novara.
FIZZOTTI Pietro di Antonio. — Id. Novara.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

TONDINELLI Luigi di Vincenzo, tenente distretto Grosseto. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1 lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

FERRACINI Giovanni Battista, sottotenente distretto Rovigo. — Richiamato in servizio dal 12 marzo 1926 e dal 16 marzo 1926 è trasferito R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 25-4-1926).

NOTIFICAZIONE.

LABOCCETTA Odoardo di Francesco, sottotenente distretto Napoli. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

BANDINI Achille, tenente distretto Torino. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 15 dicembre 1918. Precederà nel ruolo *Hofman* Enrico.
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 332).

BIOTTI Policronio di Arcangelo, tenente distretto Roma. — E' richiamato in servizio dal 27 ottobre 1925, perchè assegnato alle legioni libiche della milizia volontaria sicurezza nazionale.
(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 211).

NOTIFICAZIONI.

CUZZER Otto di Vittorio, tenente distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1 lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

MARONGIU Guido di Carlo, tenente distretto Cagliari. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

LAMBERTINI Arnaldo di Guglielmo, tenente distretto Milano. — Cessa di essere fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 332).

Con anzianità 25 *marzo* 1917 *e con decorrenza assenzi dal* 1 *giugno* 1917:

LANATI Alberto, distretto Torino. | Precederà nel ruolo *Ravelli* Vincenzo.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 *febbraio* 1917:

PESCE Mario Salvatore, distretto Alessandria. | Seguirà nel ruolo *Giordano* Gino.

Con anzianità 20 *febbraio* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1918:

POLLICINA Giuseppe, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo *Benetti* Mario.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 *maggio* 1918:

GIOBBE Antonio, distretto Como. | Precederà nel ruolo *Bachi* Umberto.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 *febbraio* 1919:

BURLANDO Giovanni Battista, distretto Mondovì. | Seguirà nel ruolo *Buttacavoli* Antonino.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 *marzo* 1919:

PITTERI Giacomo, distretto Venezia. | Seguirà nel ruolo *Origo* Cesare.

Con anzianità 23 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

MAROZZI Giovanni Francesco, distretto Voghera.	Seguirà nel ruolo *Saragati* Pietro.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

DE LOTTO Eugenio, distretto Udine.	Precederà nel ruolo *Vutano* Eugenio Paolo.
LUPIS Luigi, id. Noto.	Seguirà nel ruolo *Albertini* Girolamo.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1919:

POLI Sergio, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo *Montano* Antonio.
IPPOLITI Amerigo, id. Udine.	Id. id. id. *Daolio* Antonio.
CIARCIA' Paolo, id. Noto.	Id. id. id. *Marelli* Angelo.

Con anzianità 16 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

FERRO Bartolomeo, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo *Catanzaro* Ettore.
BIANCA Corrado, id. Noto.	Id. id. id. *Marocco* Salvatore.
SARDO Francesco, id. Noto.	Id. id. id. *Virdirame* Giuseppe.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:
(*R. D. 21-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 8-4-1926, registro 6, foglio 333*).

Con anzianità 30 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

ZINI Carlo, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo di *Fazio* Arnaldo.

Con anzianità 27 aprile 1919 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1919:

SALA Giuseppe, distretto Lecce.	Precederà nel ruolo *Feri* Mario.

Con anzianità 31 agosto 1919 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1919:

BOETTI Cesare, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo *Pichi* Angelo.

Con anzianità 29 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

SINICCO Silvestro, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo *Scrlupi* Domenico.
FIORETTA Carlo, id. Torino.	Id. id. id. *Bidone* Pietro.
BONARDI Fausto, id. Lecco.	Id. id. id. *Casalotti* Giovanni.
GUGLIOTTA Giovanni, id. Noto.	Id. id. id. *Giannoni* Luigi.
CAPRANI Giuseppe, id. Como.	Seguiranno nel ruolo *Scamoni* Pietro.
GIGLI Ermanno, id. Torino.	
VALERI Adelchi, id. Torino.	Seguirà nel ruolo *Piorago* Armando.
VAGNONE Luigi, id. Torino.	Id. id. id. *Castelli* Cesare.

Con anzianità 28 marzo 1920 e con decorrenza degli assegni dal 1 aprile 1920

COI Gaetano, distretto Venezia.	Precederà nel ruolo *Welchey* Giovanni.
RAINIS Giuseppe, id. Gorizia.	Id. id. id. *Pantano* Francesco.
INGRASSIA Adolfo, id. Como.	Seguirà nel ruolo *Foscarini* Nicola.
COSTA Pietro, id. Torino.	Precederà nel ruolo *De Padova* Salvatore.
DE PRA' Antonio, id. Venezia.	Seguirà nel ruolo *De Felice* Amelio.

Con anzianità 29 aprile 1920 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1920:

STELLA Giulio, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo *Ruta* Alessandro.
BARATTA Riccardo, id. Alessandria.	Id. id. id. *Melli* Mario.

Con anzianità 30 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

MORIONDO Giovanni, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo *Tassi* Emo.
LOSITO Carlo, id. Torino.	Precederà nel ruolo *Buccini* Romeo.
PASSAGGIO Lorenzo, id. Alessandria.	Seguirà nel ruolo *Varisco* Alfredo.
ASCHEI Pietro, id. Torino.	Id. id. id. *Ronalli* Biase.

Con anzianità 27 giugno 1920 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1920:

FARDELLA Nunzio Pietro, distretto Voghera.	Precederà nel ruolo *Guadagni* Luigi.
LICITRA Salvatore, id. Noto.	Id. id. id. *Faci* Alfredo.
CULTERA Corrado, id. Noto.	Id. id. id. *Bazzani* Virgilio.

Con anzianità 29 agosto 1920 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1920:

NIFOSI Salvatore, distretto Noto.	Precedera nel ruolo *Vercelli* Lorenzo.
MAGI Lorenzo, id. Venezia.	Seguirà nel ruolo *Vercelli* Lorenzo.

Con anzianità 30 settembre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

BAUDINO Giovanni, distretto Noto.	Seguirà nel ruolo *Napolitano* Armando.
PRELATO Alberto, id. Torino.	Precederà nel ruolo *Lagorio* Leone.

Con anzianità 28 ottobre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

VITALI Carlo, distretto Voghera.	Seguirà nel ruolo *Bernardelli* Giovanni.

PALUMBO Carlo di Vincenzo, militare di truppa distretto Venezia. — Avendo compiuto con successo il 5° corso speciale d'istruzione presso la R. accademia militare di artiglieria e genio, è nominato sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria con anzianità 3 aprile 1919.

Seguira nel ruolo il pari grado *Abbate* Giuseppe.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 27).

MOLINARI Ottavio di Vincenzo, sottotenente del disciolto corpo della R. guardia per la pubblica sicurezza. — E' reiscritto dal 1 aprile 1923 nel ruolo degli ufficiali di complemento nell'arma di artiglieria, cui prima apparteneva, a senso dell'art. 11 del R. decreto 31 dicembre 1922, n. 1680 e del R. decreto 31 ottobre 1923 n. 2575, con anzianità 26 luglio 1917.

Seguirà nel ruolo *Fantini* Angelo.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 204).

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono considerati richiamati in servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 22-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 87).

DE MARIA Luigi, distretto Potenza.	Dal 9 novembre 1924 al 10 novembre 1924.
DE STEFANO Sante, id. Reggio Calabria.	
MACCO Celestino, id. Casale Monferrato.	Dal 9 novembre 1924 all'11 novembre 1924.
MAROCCO Vittorio, id. Pinerolo.	
CONTRI Mario, id. Modena.	

MORETTI Giuseppe, distretto Padova.	Dal 9 novembre 1924 al 13 novembre 1924.
SCONCIAFURNO Giuseppe, id. Spoleto.	Dall'11 novembre 1924 al 13 novembre 1924.
MASCAGNI Renato, id. Firenze.	Dall'11 novembre 924 al 12 novembre 1924.
VENEZIANI Giusto, id. Spoleto.	Dal 10 novembre 1924 al 13 novembre 1924
PAMPANA Enrico, id. Spoleto.	Dall'11 novembre 1924 al 14 novembre 1924.
TEDESCHINI LalliOddino, id. Orvieto.	
MASSINI Mario, id. Firenze.	Dal 10 novembre 1924 al 14 novembre 1924.
MOLINARO Alberto, id. Ferrara.	
CASTELLANO Umberto, id. Spezia.	Dall'11 novembre 1924 al 15 novembre 1924.
D'AMATO Giuseppe, id. Barletta.	
GIANNONI Enrico, id. Barletta.	Dall'11 novembre 1924 al 16 novembre 1924.
STARACE Raffaele, id. Spezia.	Dal 10 novembre 1924 al 17 novembre 1924.
TERZANO Mario, id. Campobasso.	Dal 15 novembre 1924 al 17 novembre 1924.
RIZOTTI Giovanni, id. Napoli.	
CIANCOTTA Carlo, id. Bari.	Dal 15 novembre 1924 al 18 novembre 1924.
IMBURGIA Biagio, id. Napoli.	Dall'11 novembre 1924 al 18 novembre 1924
PISCICELLI Odevisio, id. Napoli.	
CANOVA Giovanni, id. Pinerolo.	
PITOTTI Mario, id. Orvieto.	Dal 16 novembre 1924 al 18 novembre 1924.
TONETTI Guglielmo, id. Cremona.	Dall'11 novembre 1924 al 19 novembre 1924.
VESPASIANI Federico, id. Roma.	Dal 10 novembre 1924 al 19 novembre 1924.
VUERICH Gaetano, id. Milano.	Dal 14 novembre 1924 al 19 novembre 1924.
ABELLE Antonio, id. Napoli.	Dal 13 novembre 1924 al 19 novembre 1924
BERLINGERI Federico, id. Napoli.	
AFFINITO Giuseppe, id. Caserta.	
BOFFA Giuseppe, id. Foggia.	Dal 13 novembre 1924 al 20 novembre 1924.
CAVALIERI Mario, id. Napoli.	
CASAGLI Fabrizio, id. Napoli.	
DE MACINA Alessandro, id. Bari.	
DEL PEZZO Francesco, id. Napoli.	
FLAUTO Vittorio, id. Taranto.	
COLAPIETRO Domenico, id. Bari.	
GAUDIOSO Nicola, id. Napoli.	
FUSCO Salvo, id. Chieti.	
GAZZILLO Francesco, id. Udine.	
GRASSO Giulio, id. Girgenti.	
GRATI Inigo, id. Savona.	
GRATI Mirto, id. Ancona.	
MAURO Salvatore, id. Palermo.	Dal 10 novembre 1924 al 22 novembre 1924.
OLIVA Pio Vittorio, id. Nola.	Dal 13 novembre 1924 al 22 novembre 1924.
PAZIANI Valentino, id. Ancona.	
SANTOLI Francesco, id. Lecce.	
SPDA Giuseppe, id. Lecce.	
MALAFARINA Ferdinando, id. Reggio Calabria.	
GRAZIANO Giovanni, id. Palermo.	Dal 15 novembre 1924 al 22 novembre 1924.
SENES Carlo, id. Napoli.	Dal 14 novembre 1924 al 22 novembre 1924.
STRANGES Emanuele, id. Reggio Calabria.	Dal 13 novembre 1924 al 23 novembre 1924
TRAINO Giuseppe, id. Napoli.	
ZURLO Guido, id. Napoli.	

BERGAMINI Arturo, distretto Modena. — Dal 15 novembre 1924 al 23 novembre 1924.

CANALI Ferdinando, id. Sassari.
CANO Luigi, id. Cagliari.
AMATO Palolo, id. Siracusa.
DI CARLO Vincenzo, id. Caltanissetta.
CALDERONE Giuseppe, id. Messina. — Dal 15 novembre 1924 al 24 novembre 1924.

DELLA MOGLIE Lorenzo, id. Napoli. — Dal 13 novembre 1924 al 24 novembre 1924.

MESSINA Guglielmo, id. Napoli.
GUARISCO Giuseppe, id. Girgenti.
SILLITTI Diego, id. Napoli.
SANNA Giuseppe, id. Cagliari.
SOLARINO Angelo, id. Siracusa. — Dal 15 novembre 1924 al 25 novembre 1924.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono considerati richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*D. M.* 22-3-1926).

ALFIERI Michele, distretto Napoli.
AFFINITO Giuseppe, id. Caserta.
ABELLE Antonio, id. Napoli.
BERLINGERI Federico, id. Napoli.
D'AURIA Mario, id. Napoli.
DEL PEZZO Francesco, id. Napoli.
FLAUTO Vittorio, id. Taranto.
GUARINO Pasquale, id. Nola.
GAZZILLO Francesco, id. Udine.
GARGIULO Francesco, id. Napoli.
GAUDIOSO Nicola, id. Napoli.
OLIVA Pio Vittorio, id. Nola.
PONSIGLIONE Armando, id. Napoli.
TRAINO Giuseppe, id. Napoli.
ZAVOJANNI Spiridione, id. Napoli.
CASAGLI Fabrizio, id. Napoli.
ROZZI Renato, id. Vercelli. — Dal 4 settembre 1924 all'8 ottobre 1924.

LAQUANIELLO Oreste, id. Napoli.
LEONCINI Antonio, id. Napoli.
MARINO Antonio, id. Chieti.
MARRA Federico, id. Caserta.
MORONE Vincenzo, id. Napoli.
MARZANO Giuseppe, id. Caltanissetta.
PERLA Gennaro, id. Bari.
RICCI Michele, id. Campobasso.
TARALLETTO Giuseppe, id. Aversa.
VALENTE Francesco, id. Gaeta.
TONETTI Guglielmo, id. Cremona.
BOSSI Stefano, id. Napoli.
FRIZZIERO Eugenio, id. Venezia.
BOLOGNANI Silvio, id. Trento.
CECERE Raffaele, id. Alessandria.
RAVIOLA Lorenzo, id. Mondovì.
FANTI Pietro, id. Vercelli. — Dal 26 settembre 1925 al 30 settembre 1925.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

GILIBERTI Filippo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9500 dal 16 settembre 1925.
(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 182).

NOTIFICAZIONI.

VITI Gaetano di Ettore, tenente distretto Trieste. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

GALLI Andrea di Carlo, tenente distretto Novara. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

PARTANNI Santo di Michele, tenente distretto Milano. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1 lettera *b*), del regolamento sulla dispensa dalle chiamate alle armi.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI.

CHIMICHI Luigi, tenente medico distretto Firenze. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendente da cause di servizio.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 310).

CORSO Giovanni di Giuseppe, tenente medico distretto Sassari. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendente da cause di servizio.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 308).

BRUNETTI Felice, tenente medico distretto Torino. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 309).

LEONE Rocco, tenente medico distretto Potenza. — Dispensato ad ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 312).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

SOTTOTENENTI.

GAMBARDELLA Vincenzo di Antonio, sottotenente chimico farmacista distretto Reggio Calabria. — E' dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 311).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti commissari sono considerati richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 22-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 141).

DE VIVO Mario, distretto Napoli.
IMBUCCI Ugo, id. Napoli. — Dal 4 settembre 1924 al 9 ottobre 1924.
RUTOLI Enrico, id. Avellino. — Dal 26 settembre 1925 al 1 ottobre 1925.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono richiamati in servizio e ricollocati in congedo dalle date di ciascuno indicate:

(*D. M.* 22-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 29).

DE MAIO Giovanni, distretto Avellino.
SECCIA Gennario, id. Napoli. — Dal 4 settembre 1924 al 9 ottobre 1924.
PACIFICO Giuseppe, id. Salerno. — Dal 26 settembre 1925 al 1 ottobre 1925.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di amministrazione sono considerati richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M. 2-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-4-1926 - registro 7, foglio 140*).

BERNARDO Salvatore, distretto Nola,
CONTE Carmine, id. Benevento,
CURCIO Renato, id. Napoli,
NAPOLITANO Antonio, id. Avellino,
PALMIERI Alfredo, id. Foggia. } Dal 1 settembre 1923 al 9 ottobre 1924.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

I seguenti tenenti di milizia territoriale avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono inscritti, a domanda, con il loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 7-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-4-1926 - registro 7, foglio 208*).

Anzianità 28 giugno 1917:

ARMONE Pasquale, distretto Milano,
TIETZE Federico, id. Padova. } Precedono nel ruolo *Falletti di Villafalletto* Alessandro.

FALCHIERI Ulisse, id. Bologna. — Segue nel ruolo *Falletti di Villafalletto* Alessandro.

MONETTI Gottardo Urbano, id. Milano,
CANDIANI Emilio, id. Padova,
BERETTA Alberto, id. Como,
MANTELLI Carlo, id. Novara. } Seguono nel ruolo *Lo Franco* Luigi.

BINDA Carlo, id. Milano,
COCO Giuseppe, id. Catania,
MAURI Carlo, id. Como. } Seguono nel ruolo *Mantelli* Carlo.

PEZZALI Cesare, id. Pavia — Segue nel ruolo *Rabagliati* Giulio.
PANDOLFO Ernesto, id. Siracusa. — Precede nel ruolo *Cassini* Mario.

PAPALEO Filippo, id. Noto,
RICCHINI Ezio, id. Como. } Precedono nel ruolo *Bocci* Enrico.

MORANI Annibale, id. Milano. — Segue nel ruolo *Bondielli* Angelo.
IACONO Giuseppe, id. Noto. — Precede nel ruolo *Bianchi* Silvio.
GRASSO Giuseppe, id. Acireale. — Segue nel ruolo *Di Somma* Modesto.
INGANNI Pietro, id. Alessandria. — Id. id. id. *Passano* Luigi.

CRISCIONE Giovanni, id. Noto,
SCARLATA Emanuele, id. Palermo. } Seguono nel ruolo *Mancini* Antonio.

MENGUCCI Angelo, id. Ancona,
PEANO Leone, id. Cuneo. } Precedono nel ruolo *Stanca* Francesco Saverio.

MARANZANA Giuseppe, id. Alessandria. — Segue nel ruolo *Arnone* Benedetto.
TAGLIONI Silverio, id. Novara. — Id. id. id. *Maranzana* Giuseppe.

CLERICI BAGOZZI Giovanni Battista, distretto Mantova. MAZZUCCHELLI Andrea Luigi, id. Varese.	Seguono nel ruolo *Ceraso* Giacomo.
BASSETTI Pietro, id. Forlì. ASINARI di SAN MARZANO Felice, id. Ascoli Piceno.	Seguono nel ruolo *Leone* Michelangelo.
ARRIGHETTI Giuseppe, id. Bergamo.	Segue nel ruolo *Cangi* Alfredo.
PAVIRANI Giuseppe, id. Forlì. MAMI Giuseppe, id. Forlì.	Seguono nel ruolo *Broggini* Carlo.
TESTA Giovanni Battista, id. Padova. MERCADANTE Vincenzo, id. Milano.	Seguono nel ruolo *Croce* Matteo Luigi.
VICINI Mario, id. Milano.	Precede nel ruolo *Fantozzi* Sante.

Anzianità 26 luglio 1917:

ANDREOLI Antonio, distretto Bologna. RUTOLO Attilio, id. Milano. SOMAINI Francesco, id. Como.	Precede nel ruolo *Ravot Licheri* Attilio. Segue nel ruolo *Fazi* Giambattista. Precede nel ruolo *Imbimbo* Carmelo.
BALBI VALIER Alberigo, id. Padova. VAGNATI Benedetto, id. Milano.	Seguono nel ruolo *Bonaldi* Vittorio.
MAURO Giovanni, id. Milano. BESOZZI Giulio, id. Varese.	Precedono nel ruolo *Durigato* Cesare.
CATANZARO Vincenzo, id. Messina. MOLE' Gaetano, id. Sacile.	Precedono nel ruolo *Chiarappa* Giuseppe.
CIPOLLETTI Francesco, id. Bologna. GREPPI Bartolomeo, id. Milano.	Seguono nel ruolo *Chiarappa* Giuseppe.
CHICHIZOLA Giacomo, id. Milano. SCHIEPPATI Primo, id. Lodi.	Seguono nel ruolo *Trandafilo* Dante.
BERTOLOTTI Mario, id. Milano.	Segue nel ruolo *Calicuto* Luigi.
SINIGALLIA Carlo, id. Ferrara. PERA Luigi, id. Milano. ROLANDO Luigi, id. Torino. GAMALERI Luigi, id. Pavia. PAVESIO Carlo, id. Torino. NERI Pietro, id. Varese. GIAIMO Luigi, id. Catania. PADERI Giuseppe, id. Cagliari. ROSSI Amedeo, id. Varese. LOCANA Pancrazio, id. Torino. ZELASCHI Gaetano, id. Voghera. PISTONE Pasquale, id. Catania.	Seguono nel ruolo *Roselli* Federico.
SILVA Antonio, id. Bergamo.	Precede nel ruolo *De Micheroux d'Offremont* Alfredo.
BARUFFALDI Giovanni, id. Pavia. PALESTINI Gioacchino, id. Ascoli Piceno. COMEDINI Tito, id. Varese. GRASSO Leonardo, id. Acireale. FORMICA Andrea, id. Torino. CERRI Siro, id. Pavia. LOMBARDI Guido Maria, id. Ferrara.	Seguono nel ruolo *De Micheroux d'Offremont* Alfredo.
CELOTTI Temistocle, id. Voghera. BELTRAME Giulio, id. Milano.	Segue nel ruolo *Iscaro* Giuseppe. Id. id. id. *Bordoni* Fabio.

Anzianità 30 agosto 1917:

NAVA Enrico, distretto Milano. — Seguono nel ruolo *Giovene* Alfonso.
TROMBETTA Giuseppe, id. Catania.
VIOLA Andrea, id. Messina. — Segue nel ruolo *Palmieri* Amedeo.
MANZONI Icilio, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Scarpio* Flavio.
FONDINI Carlo, id. Monza.
PURICELLI Luigi Oreste, id. Varese.
POLLI Giuseppe, id. Varese. — Seguono nel ruolo *Nardelli* Francesco.
FONTANA Carlo, id. Monza.
ANTHOINE DIETRICH Amilcare, id. Bologna. — Precedono nel ruolo *Landini* Alcibiiade.
FONTANA Daniele, id. Como.
GAFFURI Giuseppe, id. Como.
VITALI Guido, id. Varese. — Segue nel ruolo *Landini* Alcibiade.
TODINO Alfonso, id. Vercelli. — Id. id. id. *Pace* Giuseppe.
VALVASSORI Luigi, id. Ravenna. — Id. id. id. *Petriccioli* Luigi.
FORMA Luigi, id. Ivrea. — Precede nel ruolo *Gesualdo* Gustavo.
NIFOSI Raffaele, id. Noto. — Seguono nel ruolo *Carbone* Antonio.
VERRI Cesare, id. Milano.
CATENA Americo, id. Ancona. — Seguono nel ruolo *Apicella* Alfonso.
MARRAMA Matteo, id. Bologna.
MASSIOTTA Mario, id. Como.
TAMBORINI Vincenzo, id. Milano. — Segue nel ruolo *D'Ettore* Pasquale.
CASULA Evandro, id. Cagliari. — Precede nel ruolo *Caniglia* Giuseppe.
GILARDI Martino id. Milano. — Seguono nel ruolo *Caniglia* Giuseppe.
NOVARA Michele, id. Milano.
PANTOLI Giovanni, id. Milano. — Segue nel ruolo *Laurenzi* Ernesto.

Anzianità 30 settembre 1917:

BIANCHI Giovanni, distretto Pavia. — Precedono nel ruolo *Marchese* Giovanni.
CARINI Alessandro Oreste, id. Sondrio.
TERZI Giuseppe, id. Bergamo. — Segue nel ruolo *Marchese* Giovanni.
DI MAURO Gaetano, id. Acireale. — Precede nel ruolo *Silvestri* Benedetto.
ARCAINI Alfredo, id. Milano. — Id. id. id. *Petrozzi* Attilio.
BORSOTTI Giacomo, id. Varese. — Id. id. id. *Fischetti* Vincenzo.
MAYER Enrico, id. Milano. — Id. id. id. *Casellati* Pietro.
SILVESTRI Antonino, id. Palermo. — Seguono nel ruolo *Casillo* Vincenzo.
POGGI Umberto, id. Bologna.
DROGO Giuseppe, id. Siracusa.
ANGELINI Luigi, id. Spoleto. — Seguono nel ruolo *Di Noja* Biagio.
MODUGNO Mauro, id. Como.
ACHINI Carlo, id. Bergamo. — Segue nel ruolo *Crspi* Vladimiro.

Anzianità 1 ottobre 1917:

SARA Carlo, distretto Vercelli. — Segue nel ruolo *Pasca* Guglielmo.

Anzianità 4 ottobre 1917:

COMOLLI Giuseppe, distretto Voghera. — Precedono nel ruolo *Cipollina* Virgilio.
MACALUSO Antonio, id. Palermo.
CANONICA Giovanni, id. Torino. — Segue nel ruolo *Mannarini* Albino.

Anzianità 14 *ottobre* 1917:

PIOVANO Carlo, distretto Mondovì. — Precede nel ruolo *Petta* Domenico.
CROCE Ercole Luigi, id. Monza. — Seguono nel ruolo *Petta* Domenico.
LOCATI Aristide, id. Monza. — Seguono nel ruolo *Petta* Domenico.
MARASI Giovanni, id. Milano. — Precede nel ruolo *Carnaturo* Guglielmo.
ASSIRELLI Giovanni, id. Forlì. — Id. id. id. GATTI Giovanni.
CATALANO Andrea, id. Catania. — Segue nel ruolo *Tomasello* Giuseppe.

Anzianità 18 *ottobre* 1917:

ZECCA Giovanni Battista, distretto Sondrio.

Anzianità 21 *ottobre* 1917:

MASSARELLI Walter, distretto Spoleto. — Precede nel ruolo *Imperatrice* Pasquale.
RICCIO Federico, id. Torino. — Seguono nel ruolo *Imperatrice* Pasquale.
ROSSI Luigi Giacomo Cesare, id. Torino. — Seguono nel ruolo *Imperatrice* Pasquale.
DELFINI Antonio, distretto Bologna. — Seguono nel ruolo *Forleo* Vito.
NAPOLI Leonardo, id. Trapani. — Seguono nel ruolo *Forleo* Vito.
PEDRALI Lodovico, id. Treviglio. — Segue nel ruolo *Carbone* Domenico.

Anzianità 25 *ottobre* 1917:

BOSISIO Adone, distretto Milano. — Segue nel ruolo *Bassano* Carlo.

Anzianità 28 *ottobre* 1917:

ZUCCOLI Guido, distretto Milano. — Precedono nel ruolo *Foscarini* Corrado
DE ROATEBRAGNINI Arturo, id. Milano — Precedono nel ruolo *Foscarini* Corrado
MASSERANO Silvio, id. Milano. — Precede nel ruolo *Ferraro* Clemente.
SARTORI Italo, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Ferraro* Clemente.
MARODER Raffaele, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Ferraro* Clemente.
SANJUST Giovanni, id. Cagliari. — Precede nel ruolo *Pinto* Leonardo.
MEMBRETTI Vittorio, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Pinto* Leonardo.
MORONI Pietro, id. Bergamo. — Seguono nel ruolo *Pinto* Leonardo.
MANGILI Aristide, id. Bergamo. — Seguono nel ruolo *Pinto* Leonardo.

Anzianità 1 *novembre* 1917:

FERRUA Giuseppe, distretto Como. — Seguono nel ruolo *Caselli* Napoleone.
ZANNOLI Francesco, id. Monza. — Seguono nel ruolo *Caselli* Napoleone.
VIGNA Carlo, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Ciucchi* Angiolo.
ROSSATO Arturo, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Ciucchi* Angiolo.
GUSSIO Vincenzo, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Ciucchi* Angiolo.
MAXIA Giuseppe, id. Cagliari. — Seguono nel ruolo *Ciucchi* Angiolo.

Anzianità 11 *novembre* 1917:

CAFICI Salvatore, distretto Catania. — Segue nel ruolo *Ioele* Giuseppe.
LENI SPATAFORA Giovanni, id. Noto. — Precede nel ruolo *Zanotti* Evemero.
GUENZI Riccardo, id. Bologna. — Seguono nel ruolo *Gobbo* Mario.
ANGELOTTI Romolo, id. Pesaro. — Seguono nel ruolo *Gobbo* Mario.

MONICO Giacomo, distretto Pavia.
FERRARI Giuseppe, id. Milano. } Precedono nel ruolo *Di Pierro* Michele.

Anzianità 15 *novembre* 1917:

SAMARITANI Filippo, distretto Ferrara. | Segue nel ruolo *Pangrazio* Andrea.
PANGRAZIO Andrea, id. Vicenza. | Precede nel ruolo *Samaritani* Filippo.

Anzianità 22 *novembre* 1917:

BORDOGNI Felice, distretto Bergamo.
GALLARINI Achille, id. Torino. } Precedono nel ruolo *Rossi* Francesco.

BRAMATI Armando, id. Bergamo.
MARELLI Pietro, id. Milano. } Seguono nel ruolo *Carioni* Giuseppe.

GOLDSCHMIEDT Alberto, id. Verona. | Segue nel ruolo *Cogliandro* Luigi.

Anzianità 25 *novembre* 1917:

GILARDI Mario, distretto Voghera. | Precede nel ruolo *Iannuzzi* Ferdinando.

DONDERO Gerolamo, id. Voghera.
BECCADELLI GRIMALDI Ruggero, id. Bologna. } Seguono nel ruolo *Iannuzzi* Ferdinando.

CEFALU' Alessandro, id. Trapani. | Segue nel ruolo *Balabio* Aldo.

BOTTAGISI Alessandro, id. Monza.
LONGONI Giuseppe, id. Sondrio. } Seguono nel ruolo *Canelli* Gabriele.

Anzianità 4 *dicembre* 1917:

DOLFIN BOLDU' Gipulio, distretto Padova.
SANGIUST Francesco, id. Cagliari. } Seguono nel ruolo *Cupolo* Vincenzo.

CIVINELLI Riccardo, id. Forlì.
SESTI Virgilio, id. Bergamo. } Seguono nel ruolo *Ferracini* Luigi.

ROMANINI Guido, id. Milano.
FUSCHINI Carlo, id. Perugia. } Seguono nel ruolo *Ventura* Luigi.

CASTORINA Marino, id. Catania.
MAZZUCCHELLI Emilio, id. Como. } Seguono nel ruolo *Peruglia* Giuseppe.

Anzianità 11 *dicembre* 1917:

CHIERICATI Giuseppe Vitaliano, id. Verona.
ZISA Lorenzo, distretto Siracusa.
DEGLIESPOSTI Cesare, id. Bologna. } Precedono nel ruolo *Vico* Giuseppe.

MARABELLI Carlo, id. Milano. | Segue nel ruolo *Iavarello* Giovanni.
SAIME' Cesare, id. Noto. | Id. id. id. *Varanese* Pier Vittorio.
MARCENO' Raimondo, id. Caltanissetta. | Id. id. id. *Zecca* Giovanni Giustino.
DE MARZO Antonio, id. Voghera. | Id. id. id. *Sciandone* Matteo.

PEREGO Guido, id. Alessandria.
BIGI Ezio, id. Perugia.
MORENO Agostino, id. Torino. } Seguono nel ruolo *Granata* Armando.

Anzianità 18 *dicembre* 1917:

RICEVUTO Ermanno, distretto Trapani. | Precede nel ruolo *Brescia* Luigi.

Anzianità 25 dicembre 1917:

BESANA Alfonso, distretto Milano.
GISMONDO Filippo, id. Catania.
MASI Giovanni, id. Belluno.
LODINI Gaetano, id. Bologna.
FANTOLI Angelo, id. Alessandria.
— Seguono nel ruolo *Cardone* Nicola.

ZOPEGNI Luigi, id. Torino. — Precede nel ruolo *Carovini* Francesco.
FOA Moise, id. Torino. — Segue nel ruolo *Sessa* Gastone.
BASTONI Ettore, id. Treviglio. — Precede nel ruolo *Smecca* Empedocle.
MAZZA Aldo, id. Milano. — Segue nel ruolo *Smecca* Empedocle.

MACCAFERRI Oreste, id. Bologna.
RICCOBONO Gaspare, id. Palermo.
INGRASSIA Gaspare, id. Palermo.
— Seguono nel ruolo *Vecchioni* Cesare.

Anzianità 30 dicembre 1917:

ARMANNI Mario, distretto Milano.
MAESTRI Giovanni Battista, id. Siena.
— Precedono nel ruolo *Broquier* Nicola.

CONSOLI Giacomo, id. Catania. — Segue nel ruolo *Broquier* Nicola.

Anzianità 1 gennaio 1918:

BIGNARDELLI Ignazio, distretto Palermo. — Precede nel ruolo *Padova* Rienzo.

Anzianità 12 gennaio 1918:

GIURLANDA Vito, distretto Trapani.
NERVI Luigi, id. Voghera.
— Seguono nel ruolo *Grossi Bianchi* Giov. Battista.

BALBONI Luigi, id. Ferrara.
SCUDERI Giuseppe, id. Acireale.
BURAGGI Giovanni Carlo, Torino.
— Seguono nel ruolo *Monti* Alfonso.

BENTIVOGLIO Carlo, id. Milano. — Precede nel ruolo *Fabiani* Ottavio.
PEDENOVI Severino, id. Voghera. — Segue nel ruolo *Fabiani* Ottavio.

BASSETTI Ernesto, id. Verona.
MAZZI Alessio, id. Milano.
MARANA Eugenio, id. Milano.
CLEMENTI Giovanni, id. Vicenza.
— Seguono nel ruolo *Macrì* Lorenzo Domenico.

MONTAGNA Umberto, id. Milano. — Segue nel ruolo *Gropallo* Giovanni Battista.

BONFIGLIOLI Luigi, id. Torino.
POLLI Luigi, id. Milano.
— Seguono nel ruolo *Pallavicino* Luigi.

ZACCO Rosario, id. Noto. — Precede nel ruolo *Grande* Prospero.
MATTONE Ernesto, id. Siena. — Segue nel ruolo *Grande* Prospero.

TONOLLI Silvestro, id. Lodi.
MUSSINO Attilio, id. Torino.
ALBERTO Martino, id. Cuneo.
— Seguono nel ruolo *Gandolfi* Camillo.

VOLPONI Ettore, id. Milano.
RAPPINI Vittorio, id. Varese.
DELITALA Emanuele, id. Milano.
— Precedono nel ruolo *Nozzi* Annibale.

MERONI Guido, id. Perugia. — Precede nel ruolo *Biagini* Rodolfo.
NASTRI Cesare, id. Milano. — Segue nel ruolo *Biagini* Rodolfo.
MEREGALLI Ottorino, id. Milano. — Precede nel ruolo *Mastrogiacomo* Domenicangelo.

LIBERA Ernesto Federico, distretto Milano. — Segue nel ruolo *Mastrogiacomo* Domenicangelo.
RUSCONI Ettore, id. Voghera. — Precede nel ruolo *Bizzi* Arturo.

CIPRIANI Ugo, id. Arezzo.
SAPIENZA Angelo, id. Catania. — Precedono nel ruolo *Bono* Pietro.

SALERNO Giuseppe, id. Palermo. — Segue nel ruolo *Bono* Pietro.

BIANCHI Gaetano, id. Milano.
BEDETTI Arturo, id. Como. — Seguono nel ruolo *De Giovanni* Giuseppe.

PICCININI Clemente, id. Ferrara.
PALMIERI Francesco, id. Milano.
PERINI Alessandro, id. Bergamo. — Seguono nel ruolo *Rafti* Vincenzo.

PERLASCA Angelo, id. Como.
MINOZZO Giovanni Battista, id. Bassano. — Seguono nel ruolo *Alfano* Liborio.

VAGHI Primo, id. Milano.
MIGNOLLI Guglielmo, id. Novara.
CARPINETO Cesare, id. Torino.
LAZZARINI Emilio, id. Bergamo.
LANCINA Cesare, id. Milano.
BALOSSINI Giuseppe, id. Novara.
BOSSI Pietro, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Moscatelli* Arcadio.

ZAMBONI Giovanni, id. Pavia.
PICCIONE Filippo, id. Torino.
GAVARINO Felice, id. Casale Monferrato.
GUZZONI Proclo, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Gallo* Vincenzo.

LEONE Pietro, id. Noto.
VITALI Antonio, id. Varese.
SPEDIACCI Alcide, id. Catania.
AMBROSIONI Angelo, id. Treviglio. — Seguono nel ruolo *Manca* Salvatore.

PAVESI Carlo, id. Milano.
TERMANINI Giovanni, id. Ferrara.
CASIERI Vito, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Gueli* Biagio.

CORTE Mario, id. Torino. — Segue nel ruolo *Marzona* Dante.

MELCHIORRI Armando, id. Monza.
REGANATI Filippo, id. Catania. — Seguono nel ruolo *Balzano Prato* Pasquale

FERRARIS Pietro, id. Torino.
GRASSELLI Giovanni, id. Como.
SNAIDER Giovanni, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Fodale* Antonino.

MATTEUCCI Giovanni, id. Forlì. — Segue nel ruolo *Grasselli* Giovanni.
BETTI Tullio, id. Siena. — Precede nel ruolo *Mustaccioli* Alfredo.
CHINES Federico, id. Catania. — Segue nel ruolo *Mustaccioli* Alfredo.
NEGRETTI Giulio, id. Cagliari. — Id. id. id. *Casalbore* Francesco.
MESCHIA Pietro, id. Monza. — Precede nel ruolo *Pacchiani* Ferruccio.
ROSAZZA GAT Isidoro, id. Vercelli. — Segue nel ruolo *Pacchiani* Ferruccio.
FERRARIS Eugenio, id. Torino. — Id. id. id. *Bassi* Augusto.

FLORES Alfredo, id. Milano.
NOVARA Ugo Siro, id. Varese.
UGOLETTI Sergio, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Rizzo* Giuseppe.

MASCERA Ambrogio, id. Catania.
IACCH Stefano, id. Palermo. — Precedono nel ruolo *Mezzina* Nicola.

BATTAGLIA Saverio, id. Reggio Calabria.
DE BARBIERI Achille, id. Voghera.
PREVERINO Carlo, id. Torino.
PASTORE Massimino, id. Vicenza.
STABILINI Giulio, id. Voghera. — Seguono nel ruolo *Mezzina* Nicola.

ANGELO Nicolò, distretto Trapani. — Precede nel ruolo *Burgazzi* Girolamo.

Anzianità 15 *gennaio* 1918:

SILVESTRI Carlo, distretto Milano.
LOLLINI Carlo, id. Milano.
LAURICELLA Enrico, id. Milano.
SALVO Leonardo, id. Arezzo.
— Seguono nel ruolo *Prestifilippo* Francesco.

Anzianità 22 *gennaio* 1918:

LA CURA Salvatore, distretto Noto.
FOSSATI Fermo, id. Como.
— Seguono nel ruolo *Bonatti* Guelfo.

CHERUBINI Luigi, id. Brescia.
— Segue nel ruolo *Balducci* Filippo.
MOTTERLINI Pietro, id. Milano.
— Precede nel ruolo *Cataldi* Maurizio.

PESARO Gino Abramo, id. Palermo.
GIUSSANI Camillo, id. Milano.
PACIFICO Fabio, id. Bologna.
— Seguono nel ruolo *Cataldi* Maurizio.

RIO Giuseppe, id. Palermo. — Segue nel ruolo *Tufarelli* Davide.

FAVERO LUNGO Giovanni, id. Torino.
PEA Quirino, id. Brescia.
— Seguono nel ruolo *De Maria* Romolo.

Anzianità 29 *gennaio* 1918:

BALOCCO Vittorio, distretto Alessandria.
RADICE Paolo, id. Milano.
CEREDA Cesare, id. Novara.
— Precedono nel ruolo *Montanaro* Pasquale.

BILLITTERI Ernesto, id. Palermo.
— Precede nel ruolo *Montini* Giovanni.
LUCIONI Ercole, id. Como.
— Segue nel ruolo *Gentile Polese* Luigi.
VELLUCCI Giuseppe, id. Milano.
— Id. id. id. *Nardi Greco* Carlo.

Anzianità 6 *febbraio* 1918:

ROMANO Nunzio, distretto Messina.
MAGRO Vito, id. Palermo.
— Segue nel ruolo *Bocca Alberto* Mario.
Id. id. id. *Brachetti* Giacomo.

POGNISI Livio, id. Voghera.
LUCIETTO Giacomo, id. Bassano.
LABUS Giovanni, id. Milano.
OCCHIUTO Antonio, id. Reggio Calabria.
MALABOTI Federico Quintino, id. Milano.
— Precedono nel ruolo *Carozzo* Angelo.

Anzianità 13 *febbraio* 1918:

PIACENTINI Carlo, distretto Alessandria.
ANTONELLI PAU' Gennaro Carlo, id. Milano.
ORLANDINI Gaetano, id. Ferrara.
— Precedono nel ruolo *Colobattista* Silvio.

MOSCA Roberto, id. Torino. — Segue nel ruolo *Bertelli* Francesco.

Anzianità 15 *febbraio* 1918:

BELLI Terenzio, distretto Cuneo.

Anzianità 19 *febbraio* 1918:

MERZAGORA Pietro, distretto Novara. — RONCHI Ernesto, id. Novara.

Anzianità 20 febbraio 1918:

MONGILARDI Gioacchino, distretto Vercelli. — Seguono nel ruolo *Della Rocca* Michele.
BOSSI Alfredo, id. Varese.

Anzianità 27 febbraio 1918:

PERICO Sinclabe, distretto Bergamo. — Seguono nel ruolo *Barbieri* Raffaele.
DE MARZIANI Giovanni, id. Alessandria.
FABBRI Carlo, id. Milano. — Segue nel ruolo *Grassi* Pietro Aquilino.

Anzianità 28 febbraio 1918:

MELONI Giovanni Antonio, distretto Perugia. — Seguono nel ruolo *Parone* Luigi.
POZZI Manlio, id. Milano.
BOTTI Edmondo, id. Milano.
TREMOLADA Giacomo, id. Varese.
CAPONETTO Giuseppe, id. Ancona. — Seguono nel ruolo *Verde* Pasquale.
FRANCI Enrico, id. Milano.
FARRUGGIO Giuseppe, id. Noto.

Anzianità 9 marzo 1918:

GOBBI Pasquale, distretto Alessandria. — TRAVELLA Pietro, distretto Voghera.

Anzianità 10 marzo 1918:

LIPPARINI Giuseppe, distretto Bologna. — Procedono nel ruolo *Roberti* Francesco Saverio.
CASSIA Battista, id. Milano.
BONFIGLIO Aldo, id. Mondovì. — Segue nel ruolo *Plastino* Giovanni.
GRACIS Vittorio Ottavio, id. Vercelli. — Precede nel ruolo *Galdini* Vittorino.
TORCHIO Giacomo, id. Torino. — Segue nel ruolo *Tonti* Adelchi.
CALCERANO Gaetano, id. Messina. — Seguono nel ruolo *Orabona* Modestino.
MORANDI Oreste, id. Milano.

Anzianità 17 marzo 1918:

MARSETTI Giacomo Battista, distretto Sondrio. — Precedono nel ruolo *Vallarino* Enrico.
INFERRERA Filippo, id. Messina
NORSA Aldo, id. Milano.
SALOTTO Remo, id. Verona.
ROTA ROSSI Guido, id. Vercelli — Seguono nel ruolo Lanzillotta Pietro.
STRANO Paolo, id. Catania.
BELLASIO Luigi, id. Varese — Segue nel ruolo *Pignatelli* Riccardo.
FERRARI Iginio, id. Novara.
FANELLI Pietro, id. Ferrara. — Seguono nel ruolo *Mazzucca* Girolamo.
FLORIS Giuseppe, id. Cagliari
ROTA Giovanni, id. Bergamo.
CORTI Settimio, id. Siena. — Seguono nel ruolo *Cacciapuoli* Antonio.
SALUSOLIA Arnaldo, id. Milano.
ARCONATI Italo, id. Varese.
NICOLA Paolo Giuseppe, id. Milano.
VOLI Giovanni, in Torino.
SACCO Emilio, id. Torino.

CEREA Stefano, distretto Novara. — Seguono nel ruolo *Da Passano* Girolamo.
MARCHISIO Francesco, id. Torino.
SARONNO Melchiorre, id. Novara. — Seguono nel ruolo *Di Ferdinando* Luigi.

Anzianità 24 marzo 1918:

FRANCESCONI Giovanni, distretto Milano — Precede nel ruolo *Aimi Donnino* Olindo.
MARCHEGIANI Giuseppe, id. Milano. — Segue nel ruolo *Aimi Donnino* Olindo.

Anzianità 4 aprile 1918:

ANELLI Gaetano, distretto Catania. — Precede nel ruolo *Risso* Luigi.
CERIANI Giuseppe, id. Brescia. — Segue nel ruolo *Risso* Luigi.

Anzianità 5 aprile 1918:

SCHIERONI Enrico, distretto Milano.
DI DOMENICO Lorenzo, id. Milano.
LUZZANI Raoul, id. Como.
GASPERONI Carlo, id. Forlì. — Precedono nel ruolo *Vitelli* Domenico.
LUPPIS Ferruccio, id. Ferrara. — Segue nel ruolo *Vitelli* Domenico.

Anzianità 12 aprile 1918:

D'AUMILLER di VANDAC Dhyalma, distretto Padova. — Segue nel ruolo *De Marco* Francesco Saverio
BORGIA Alessandro, id. Milano.
GUIDI Agostino, id. Varese. — Seguono nel ruolo *Mattiangeli* Gaetano.

Anzianità 15 aprile 1918:

MAGI Selim, distretto Como. — Precede nel ruolo *Carrubba* Antonino.
AGNELLI Luigi, id. Alessandria.
D'ESTE Giambattista, id. Sacile. — Seguono nel ruolo *Aldorasi* Giuseppe.
GARELLA Pietro, id. Torino. — Precede nel ruolo *Bassi* Francesco.
AUBERTI Giovanni, id. Torino.
AMADUZZI Alfonso, id. Bologna. — Seguono nel ruolo *Chiussi* Alessandro.
RUBINO Edgardo, id. Mondovì.
MANZO Ignazio, id. Trapani.
MELEGARI Guido, id. Mantova.
RAPIS Ignazio, id. Torino.
PIAZZA Carlo, id. Novara.
PELIZZA Antonio, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Signoretti* Giorgio.

Anzianità 19 aprile 1918:

ALBANI Alfredo, distretto Milano.
FARELLO Sereno, id. Novara. — Precedono nel ruolo *Indrio* Angelantonio.
ROSMINO Pietro, id. Alessandria. — Segue nel ruolo *Indrio* Angelantonio.
FIDUCIA Giuseppe, id. Catania. — Precede nel ruolo *Savarese* Vittorio.
FRASNEDI Luigi, id. Bologna. — Segue nel ruolo *Capece* Carlo.

Anzianità 26 aprile 1918:

GUIDOBONI Guido, distretto Ferrara.
PIZZINALI Remigio, id. Padova. — Seguono nel ruolo *Piccardi* Amerigo.

DE BENEDETTI Eugenio, distretto Mantova
MORETTI Antonio, id. Milano,
GARIBOLDI Luigi Carlo, id. Vercelli. } Seguono nel ruolo *Baghino* Ettore.

Anzianità 28 *aprile* 1918:

SASSOLI Tonino, distretto Bologna.

Anzianità 29 *aprile* 1918:

CIONI MORI Osvaldo, distretto Milano.

Anzianità 5 *maggio* 1918:

CORVO Costantino, distretto Pesaro.
GIAMMONA Carmelo, id. Palermo. | CORNARO Angelo, distretto Milano.

Anzianità 15 *maggio* 1918:

MELEGARA Cesare, distretto Milano.
OCCHIALINI Oddo, id. Ivrea,
D'ANCONA Paolo, id. Milano. } Seguono nel ruolo *Scoppetta* Gennaro.

SALA Luigi, id. Milano. } Segue nel ruolo *Roseti* Giuseppe.
ZAPPELLARO Vittorio, id. Rovigo. } Id. id. id. *Bagni* Lino.
PISTONE Salvatore, id. Catania, } Precede nel ruolo *Antuori* Antonino.
PIASENTI Angelo, id. Verona. } Segue nel ruolo *Antuori* Antonino.

MARCELLINO Raffaele, id. Acireale.
ARDOVINO Angelo, id. Pavia. } Precedono nel ruolo *Orlandini* Arturo.

EUSEBIETTI Pietro, id. Torino.
GANGEMI Vincenzo, id. Messina.
PANIZZA Paolo, id. Torino.
ANNONE Alessandro, id. Torino. } Seguono nel ruolo *Correra* Girolamo.

ARDUINO Giovanni, id. Torino. } Precede nel ruolo *Cristoforo* Antonio.
FILIPPINI Arturo, id. Bologna, } Segue nel ruolo *Cristoforo* Antonio.
MANINI Candido, id. Torino. } Precede nel ruolo *Sastini* Francesco.

RAPISARDA Luigi, id. Catania.
GASPERINI Manlio, id. Verona.
BELLATI Manfredo, id. Padova.
BOTTINI Guido, id. Torino.
RIZZO Raffaele, id. Mantova.
SISSA Adolfo, id. Mantova.
TONELLO Giovanni, id. Vicenza. } Seguono nel ruolo *Sestini* Francesco.

Anzianità 23 *maggio* 1918:

CORTE Eugenio, distretto Torino. | Segue nel ruolo *Patella* Luigi.

Anzianità 26 *maggio* 1918:

SPIER Ruggero, distretto Firenze. | Precede nel ruolo *Sanguineti* Giuseppe.

Anzianità 31 *maggio* 1918:

MARONGIU Francesco, distretto Cagliari. | Precede nel ruolo *Chirico* Vincenzo.

ZAMBRUNO Pietro, id. Alessandria.
MOLINA Carlo, id. Torino.
CASTELLI Achille, id. Milano. } Seguono nel ruolo *Chirico* Vincenzo.

RADLINSKI Giuseppe, distretto Milano. | Segue nel ruolo *Nubila* Leonardo.

BANI Corrado, id. Siena.
RANCATI Virginio, id. Lodi. } Seguono nel ruolo *Radlinski* Giuseppe.

Anzianità 1 *giugno* 1918:

MAINARDI Emilio, distretto Milano.

Anzianità 9 *giugno* 1918:

ANTONIAZZI Ottorino, distretto Bergamo. | Segue nel ruolo *Lombardi* Pietro.

BIANCO Alfredo, id. Casale Monferrato.
BERTOLOTTI Giovanni Battista, id. Milano.
DOGLIO Giuseppe, id. Milano.
JONOCH Angelo, id. Bassano.
ADELARDI Salvatore, id. Messina. } Seguono nel ruolo *Nappi* Vincenzo.

Anzianità 13 *giugno* 1918:

ZANOTTI Sante, distretto

Anzianità 23 *giugno* 1918:

SIGNORETTI Riccardo, distretto Milano. | Precede nel ruolo *Salvi* Odoardo.
NAVARRIA Epifanio, id. Catania. | Segue nel ruolo *Salvi* Odoardo.

Anzianità 30 *giugno* 1918:

TRECCANI Giovanni, distretto Milano. | Segue nel ruolo *Tana* Sebastiano.

VITALE Vincenzino, id. Sassari.
BORNE' Luigi, id. Monza.
MELONI Efisio, id. Cagliari.
CAPPELLANI Giuseppe, id. Milano. } Precedono nel ruolo *Calò* Giovanni.

SOLINAS Efisio, id. Cagliari. | Segue nel ruolo *Calò* Giovanni

CAPRIN Giulio, id. Milano.
CAMPANELLA Giovanni Giandonato, id. Foggia.
TRIBUZIO Luigi, id. Milano. } Seguono nel ruolo *Dabbene* Antonio.

LONGO Antonino, id. Catania. | Segue nel ruolo *Orlandi* Francesco.
ANTOLDI Guglielmo, id. Mantova. | Id. id. id. *Marcotti* Mario.

Anzianità 15 *luglio* 1918:

VISTARINI Guido, distretto Varese.

Anzianità 18 *luglio* 1918:

PELUFFO Lorenzo, distretto Milano. | Precede nel ruolo *Perrotta* Giovanni Battista.

ALGISE Marco Clelio, id. Milano.
SAVI Antonio, id. Bologna.
BELLI Guido, id. Varese. } Seguono nel ruolo *Perrotta* Giovanni Battista.

ARFELLI Giulio, id. Bologna. | Segue nel ruolo *Tellini* Gino.
DENINA Ignazio, id. Torino. | Id. id. id. *Salvo* Ugo.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

PAGLIASSA Domenico di Carlo, tenente distretto Genova. — Incorso nella perdita del grado, ai sensi dell'art. 71 lettera *c*), della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 26).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 306).

Con anzianità 9 *aprile* 1916:

VENERONI Luigi, distretto Milano.
DI GROTTOLE Domenico, id. Taranto.
ROMANELLI Michele, id. Barletta.
NARDI Iacopo, id. Teramo.
GARRONI Augusto, id. Orvieto.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Bozzo* Angelo.

Con anzianità 4 *maggio* 1916:

ROSSI Vittore, distretto Milano.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Vidoni* Giuseppe.

Con anzianità 25 *maggio* 1916:

VACCARI Ulisse, distretto Lecco.
GALLI Antonio, id. Piacenza.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Mantovani* Lodovico.

Con anzianità 8 *giugno* 1916:

VILLA Alfredo, distretto Pavia.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Fichera* Salvatore.

Con anzianità 22 *giugno* 1916:

MARIANI Alessandro, distretto Milano.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Fiorentino* Pasquale.

Con anzianità 6 *luglio* 1916:

POZZI Augusto, distretto Novara.
GRIBAUDO Luigi, id. Torino.
TEDESCO Agostino, id. Avellino.
MILLI Ugo, id. Firenze.
CIMINO Pietro, id. Gaeta.
BORINI Carlo, id. Treviso.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Falcone* Margheritino.

CHÈRIE LIGUIÈRE Pier Luigi, distretto Parma.
TOMMASINI Costantino, id. Perugia.
PERRONE CAPANO Ettore, id. Barletta.
BERNARDINI Assirio, id. Perugia.
BURAGLIA Francescantonio, id. Potenza.
CAFFARINI Ugo, id. Ascoli Piceno.
FALCONI Lapo, id. Firenze.
DONETTI Antonio, id. Novara.
MUSSO Luigi, id. Cuneo.
SABATINI Alfonso, id. Firenze.
BARONE Vincenzo, id. Teramo.
CARDINALI Edgardo, id. Ancona.
VERDILE Ettore, id. Campobasso.
CASTORINA Michele, id. Catania.
FENOGLIO Bernardo, id. Mondovì.
GILBERT DE VINCHELS Attilio, id. Novara.
FESTA Rocco, id. Taranto.
SACCO Luigi Metello, id. Genova.
CALVARIO Francesco, id. Barletta.
COSTANTINI Leonardo, id. Teramo.
BELLEZZA Pietro, id. Potenza.
CONTI Unico, id. Livorno.
MERIGGIO Emilio, id. Mondovì.
LEONETTI Matteo, id. Barletta.
GIOVANELLI Ernesto, id. Torino.
AMADUCCI Arnaldo, id. Bologna.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Falcone Margheritino*.

Con anzianità 20 luglio 1916:

PERSANO Enrico, distretto Firenze.
GIACOMINI Giovanni Battista, id. Padova.
MAZZOTTI Giovanni, id. Ravenna.
BALLETTI Prospero, id. Reggio Emilia.
SANTORO Raffaele, id. Benevento.
BENINCASA Enrico, id. Livorno.
PERGAMI Mario, id. Bergamo.
PITTARI Nicolò Giuseppe, id. Caltanissetta.
LIZZINI Carlo, id. Milano.
BRERA Giuseppe, id. Milano.
SANTI Paolo, id. Novara.
GRAZIANI Alberto, id. Padova.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Cavara Vittoriano*.

Con anzianità 23 luglio 1916:

AZZARA Saverio, distretto Trapani.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Faldella Roberto*.

Anzianità 16 agosto 1917:

ANZUINO Giuseppe, distretto Benevento.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Pardi Ugo*.

Con anzianità 10 agosto 1916:

GRANDI Pietro, distretto Livorno.
CASU Elia, id. Verona.
CALAMIDA Francesco, id. Cagliari.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Fernandez Giuseppe*.

Con anzianità 1 ottobre 1916:

BOZZI Emilio, distretto Milano. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Spezzafumo* Umberto.

Con anzianità 19 ottobre 1916:

FRANCHINA Vincenzo, distretto Messina.
IANDOLI Raffaele, id. Avellino.
STERBINI Enrico, id. Roma.
GIAMMELLARO Sebastiano, id. Catania.
— Seguiranno nel ruolo il pari grado *Lovati* Virginio.

Con anzianità 26 novembre 1916:

SAN PIETRO Ezio, distretto Torino. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Barbaglia* Vittorio.

Con anzianità 11 febbraio 1917:

SCOGLIO Filippo, distretto Messina.
LUCRETTI Carmelo, id. Catania.
FANUELE Antonio, id. Potenza.
NERILLI Luigi, id. Campobasso.
MUSOTTO Antonio, id. Grosseto.
GARANI Giovanni, id. Ferrara.
VETERE Emilio, id. Milano.
BARBANO Riccardo, id. Lecce.
PIRISINU Giacomo, id. Oristano.
PALADINO Giovanni, id. Pesaro.
LO BIANCO Domenico, id. Taranto.
FERRO Carmelo, id. Firenze.
— Seguiranno nel ruolo il pari grado *de Marco* Raffaele.

Con anzianità 25 febbraio 1917:

LAMPUGNANI Mario, distretto Novara.

Con anzianità 1 marzo 1917:

FERRETTI Girolamo, distretto Teramo. — LAMBERTI Alfonso, distretto Napoli.

Con anzianità 11 marzo 1917:

ORLANDO Sebastiano, distretto Firenze.
BOZZOTTI Luigi, id. Milano.
TARGHETTA Mario, id. Vercelli.
DE MARINIS Stendardo Mario, id. Napoli.
FRANCHINI Michele, id. Ivrea.
VIETTI Mauro, id. Torino.
CARBONE Fausto, id. Voghera.
DE VECCHI Enea, id. Milano.
VECCHI Angelo, id. Voghera.
PALMIERI Giustino, id. Foggia.
PORRINI Giulio, id. Genova.
BORMIDA Carlo, id. Alessandria.
MUSATTI Silvio, id. Torino.
GUERRESCHI Agostino, id. Cosenza.
GIOVANNELLI Giuseppe, id. Pistoia.
— Seguiranno nel ruolo il pari grado *Lavermicocca* Angelo.

SILVESTRI Giovanni, distretto Teramo.
MIGLIO Achille, id. Novara.
GALLONI Alessandro, id. Novara.
LORENZONI Vittorio, id. Novara.
BUTERA Calogero, id. Catania.
TRASCIO Agostino, id. Voghera.
ZANOTTI Pietro, id. Milano.
BLAN Luigi, id. Milano.
CORBERI Giuseppe, id. Brescia.
PETTAZZI Giuseppe, id. Novara.
TUCCI Giuseppe, id. Cosenza.
MOGLIAZZA Vittorio, id. Milano.
BRESCIANI Francesco, id. Lucca.
VILLANI Giuseppe, id. Milano.
CORONA Giuseppe, id. Pavia.
TAFFETANI Raoul, id. Ascoli Piceno.
SBORNI Vincenzo, id. Catania.
CAFIERO Giuseppe, id. Nola.
GRASSI Pietro, id. Monza.
BURESTI Armando, id. Arezzo.
CHIERICI Gino, id. Livorno.
CASCIANO Antonio, id. Reggio Calabria.
CRESPI Giuseppe, id. Varese.
PIARULLI Edoardo, id. Barletta.
D'OTTONE Armando, id. Gorizia.
UVA Giacinto, id. Arezzo.
CERRI Giovanni Giulio, id. Pisa.
MEREU Francesco, id. Cagliari.
BARBERA Giuseppe, id. Cefalù.
ZERBINI Giulio, id. Cuneo.
COLLARILE Gabriele, id. Benevento.
SELLA Oreste, id. Torino.

} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Lanerini* cocca Angelo.

Con anzianità 25 marzo 1917:

SPARGELLA Mario, distretto Vicenza.
AROCA Mario, id. Sassari.
BRACCHI Ermanno, id. Orvieto.

} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Sonarelli* Giuseppe.

Con anzianità 1 luglio 1917:

BALDERESCHI Balderesco, distretto Milano.

} Seguirà nel ruolo il pari grado *Barnabei* Francesco.

Con anzianità 15 luglio 1917:

SERAFINI Sandro, distretto Forlì.
CARUGNO Filippo Nunzio, id. Sulmona.

} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Ghelfi* Alfredo Foscolo.

Con anzianità 26 luglio 1917.

PAVESI Giacomo, distretto Lecco.
ZANNONI Tiberio, id. Ascoli Piceno.

} SCARAMUZZI Donato, distretto Bari.

Con anzianità 5 agosto 1917:

PARDINI Roberto, distretto Lucca.
PALMERIO Tommaso, id. Chieti.
ZANOTTO Francesco, id. Venezia.
SAVINO Pietro, id. Bari.

} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Capozzo* Riccardo.

Con anzianità 26 agosto 1917:

MICELI Vincenzo, distretto Messina.
MUSSO Giuseppe, id. Torino.
de GENNARO Saverio, id. Novara.
MONTANARI Valerio, id. Frosinone.
ADORNO Giuseppe, id. Catania.
MENGOTTI Enrico, id. Padova.
MANUPPELLI Raffaele, id. Foggia.
SARRI Umberto, id. Venezia.
SCHETTINO Mario, id. Napoli.
D'ALESSANDRO Francesco, id. Bergamo.
D'AMICO Gioacchino, id. Roma.
ACETI Vincenzo, id. Teramo.
SALVAGO Vittorio, id. Girgenti.
LONGO Francesco, id. Parma.
MARCARELLI Nicola, id. Benevento.
IANNIELLO Alfonso, id. Caserta.
ARICI Francesco, id. Treviglio.
FRANCALANCIA Ezio, id. Perugia.
CALTABIANO Tommaso, id. Catania.
POLASTRI Vincenzo, id. Lecco.
ORGNIERI Angelo, id. Milano.
BURZA Giuseppe, id. Salerno.
COBELLI Giacomo, id. Sassari.
ATTINA' Salvatore, id. Reggio Calabria.
GRIENTINI Enrico, id. Milano.
PAPPACENA Ernesto, id. Napoli.
MOSCHETTINI Giuseppe, id. Lecce.
CIANCAGLINI Ettore, id. Chieti.
DOSI Celestino, id. Milano.

} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Maschio* Vittorio.

Con anzianità 2 settembre 1917:

VERCELLINO Eugenio, distretto Novara. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Ruggiero* Luigi.

Con anzianità 1 ottobre 1917:

CARAGNANO Leonardo, distretto Taranto. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bocchini* Giulio.

Con anzianità 18 novembre 1917:

TESIO Giovanni Battista, distretto Alessandria. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Minghella* Gino.

Con anzianità 1 dicembre 1917:

PUGLIESE Matteo, distretto Foggia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Barbero* Giacinto.

Con anzianità 2 dicembre 1917:

BIZZARI Giuseppe, distretto Frosinone. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Pellacani* Giuseppe.

Con anzianità 16 dicembre 1917:

PAPA Nicola, distretto Bari. | Seguirà nel ruolo il pari grado *D'Onofrio* Leopoldo.

Con anzianità 6 gennaio 1918:

MACCARONE Crescenzio, distretto Gaeta. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Cardazzo* Giovanni.

Con anzianità 13 gennaio 1918:

GASPARINI Giovanni, distretto Padova. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bertoio* Michele.

Con anzianità 27 gennaio 1918:

TONTI Leonida, distretto Bologna.
MONDINI Agostino, id. Cremona. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Caruso* Gennaro.

Con anzianità 10 marzo 1918:

D'URSO Giuseppe, distretto Avellino. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Carossini* Giovanni.

Con anzianità 7 aprile 1918:

CIVITELLI Guglielmo, distretto Cosenza.
RIVA Emilio, id. Reggio Emilia.
LATTES Israele, id. Cuneo.
DE RUBERTIS Michele, id. Campobasso. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Scalzone* Francesco Saverio.

Con anzianità 12 maggio 1918:

MELCHIONNA Michelangelo, distretto Nola. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Gasparini* Federico.

Con anzianità 9 giugno 1918:

MORANO Giuseppe, distretto Catanzaro.
MONTI Edoardo, id. Sarzana.
OGNISSANTI Giuseppe, id. Foggia.
AJMONETTI Emilio, id. Ivrea. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Momo* Carlo.

Con anzianità 23 giugno 1918:

CALDESI VALERI Tosco, distretto Forlì. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Benazzi* Guido.

Con anzianità 14 luglio 1918:

TRIPPUTI Nicola, distretto Taranto.
AMICARELLA Mariano, id. Aquila.
MARUZZO Angelo Michele, id. Avellino. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *D'Urso* Giorgio.

Con anzianità 28 luglio 1918:

BARBANTI Guido, distretto Reggio Emilia.
BELMONTE Nunzio, id. Catania. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Marazina* Emiliano.

Con anzianità 1 *agosto* 1918:

DI VICO Fortunato, distretto Teramo.

Con anzianità 29 *agosto* 1918:

VITALE Felice, distretto Avellino.
BONO Giuseppe, id. Novara.
STEFANACHI Giuseppe, id. Lecce.
PACIA Giuseppe, id. Avellino.
VOLPI Giuseppe, id. Treviglio.
GALANTE Bernardino, id. Arezzo.
D'ALESSANDRO Nicola, id. Avellino.
} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Agamennone* Michelangelo.

Con anzianità 8 *settembre* 1918:

PIERANTONI Mario, distretto Sassari.
DI GERONIMO Mario, id. Sulmona.
} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Petroni* Ottorino Enrico.

Con anzianità 22 *settembre* 1918:

CAPECCHI Pietro, distretto Pistoia.
} Seguirà nel ruolo il pari grado *Vassallo* Salvatore.

Con anzianità 6 *otobre* 1918:

BUONOMINI Guido, distretto Pistoia.
} Seguirà nel ruolo il pari grado *Stanghellini* Dino.

Con anzianità 1 *novembre* 1918:

GARZOLI Giovanni Battista, distretto Novara.
RICCIARDI Tommaso, id. Taranto.
PETRUCCELLI Umberto, id. Potenza.
MARRELLA Vincenzo, id. Castrovillari.
D'ETTORE Francesco, id. Reggio Calabria.
} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Granella* Antonio.

Con anzianità 24 *novembre* 1918:

TAMINI Pier Luigi, distretto Novara.
} Seguirà nel ruolo il pari grado *Vomero* Vincenzo.

Con anzianità 9 *marzo* 1919:

CALZOLARI Ferdinando, distretto Ferrara.
LANGOSCO nobile di Langosco e nobile dei conti Paladini di Loucello, Riccardo, id. Milano.
MARCIANO Filippo, id. Palermo.
FLORIS Efisio, id. Cagliari.
MELANOTTE Maurizio, id. Torino.
MANFREDI Carlo, id. Novara.
MASCHERINI Giuseppe, id. Alessandria.
MICHELI Mario, id. Milano.
CAVANNA Gabriele, id. Milano.
INGROSSO Lorenzo, id. Lecce.
} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Bassani* Antonio.



Con anzianità 13 aprile 1919:

CICERI Erminio, distretto Como. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Mazzocchi* Cesare.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 28 gennaio 1926, pubblicato a pag. 1470, 1471 e 1472 della dispensa n. 25 del *bollettino ufficiale* corrente anno, è rettificato nel senso che i capitani medici ivi compresi sono inscritti nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, anzichè in quello di riserva.

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

I seguenti capitani del soppresso corpo di complemento della giustizia militare che non hanno più obblighi militari cessano di appartenere ai ruoli del R. Esercito, conservando quale titolo onorario il grado suddetto, a senso dell'art. 21 del R. decreto 19 ottobre 1923, n. 2316:

LO BARTOLO Pietro di Giuseppe, distretto Siracusa.
BRUNO-ARDIZZONE Giuseppe fu Antonio, id. Catania.
ALTEA Salvatore fu Paolo, distretto Sassari.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

VASCHETTO cav. Ignazio, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 25 gennaio 1926 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 18-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 361)

PANDOLFINI cav. Leonida, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 gennaio 1926 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 350).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

BARENGHI cav. Luigi, tenente colonnello. — Riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra e ricollocato a riposo a decorrere dall'11 agosto 1925 per aver raggiunto i limiti di età.

(*D. M.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 347).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

BENATI cav. Alfonso, tenente colonnello medico, direzione sanità Bologna. — E' considerato richiamato in servizio dal 28 ottobre 1922 al 31 dicembre 1922, quale ufficiale della posizione ausiliaria.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 219).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

TRIPICCIONE cav. Raffaele, tenente colonnello amministrazione, direzione commissariato Trieste. Richiamato in servizio temporaneo dal 5 marzo 1926.
(*D. M.* 4-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 276).

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

SORGATO Giacomo, tenente distretto Brescia. — Già richiamato in servizio con assegni dal 25 settembre 1914, è considerato ricollocato in congedo dal 15 dicembre 1915.
(*D. M.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 138).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

LA TESSA Pasquale, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 16 novembre 1925 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 15-11-1925 *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 335).

FERRARIA Remo, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 1 ottobre 1925 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 334).

ANNIBALI Odoardo, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 11-3-1926).

MARESCIALLI CAPI.

COCCO Sebastiano, maresciallo capo. — E' inviato in congedo, a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986 a decorrere dal 20 marzo 1926.
(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 336).

MARESCIALLI.

DESIATO Vincenzo, maresciallo. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 1 gennaio 1926 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 333).

DISTRETTI MILITARI.

MARESCIALLI MAGGIORI.

DEL POZZO Alfredo, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 7 gennaio 1926 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 391).

DEFUNTI.

TORELLA cav. Giuseppe, tenente colonnello artiglieria C. P. divisione Genova.	Morto a Cogoleto (Genova), il 2 ottobre 1917.
GUASTELLA Gaetano fu Gaetano, sottotenente complemento fanteria distretto Palermo.	Id. a Palermo, il 24 aprile 1922.
DE PIETRA Andrea fu Giuseppe, tenente complemento fanteria, distretto Novara.	Id. a Novara, il 27 ottobre 1923.
MARCHIONNESCHI Mario di Pietro, sottotenente farmacista complemento, distretto Pisa.	Id. a Guardistallo (Pisa), il 21 novembre 1923.
BURONZO Luigi di Giovanni, sottotenente complemento fanteria, distretto Torino.	Id. a Torino, il 10 marzo 1924.
ORENGO Antonio di Giuseppe, tenente artiglieria M. T., distretto Savona.	Id. a Grugliasco (Torino), il 29 settembre 1924.
AIMI Domenico Olinto, tenente fanteria riserva, distretto Genova.	Id. a San Pier d'Arena, il 10 ottobre 1924.
GRUGNI Aroldo, primo capitano fanteria, non più inscritto nei ruoli della riserva, distretto Siena.	Id. a Siena, il 23 novembre 1924.
FERRARIS Giovanni di Giorgio, sottotenente complemento genio, distretto Torino.	Id. a Torino, il 16 gennaio 1925.
OLIVA Guido di Giuseppe, sottotenente complemento fanteria, distretto Napoli.	Id. a S. Giorgio a Cremano, il 22 settembre 1925.
CAROLEI Franco, capitano fanteria S.A.P.	Id. a El Bur (Somalia), il 9 novembre 1925.
CIMBRO Giuseppe, tenente fanteria S. A. P.	Id. a Chisimaio (Oltre Giuba), il 16 dicembre 1925.
MARUCCI Giuseppe, capitano cavalleria aspettativa per infermità.	Id. a Spilimbergo, il 23 gennaio 1926.
GATTI Alessandro, capitano fanteria S.A.P.	Id. a Mogadiscio, il 26 gennaio 1926.
GARLASCHI Antonio Camillio fu Francesco, sottotenente complemento fanteria, distretto Pavia.	Id. a Trivolzio, il 27 gennaio 1926.
RAZETO Lorenzo di Stefano, tenente complemento farmacista, distretto Genova.	Id. a Genova, il 3 febbraio 1926.
CONNIO Giuseppe di Giuseppe, tenente complemento artiglieria, distretto Genova.	Id. a Genova, il 10 febbraio 1926.
BONUCCELLI Roberto, tenente fanteria S. A. P.	Id. a Saravezza (Lucca), il 15 febbraio 1926.
CALCIAGHI Davide di Fabrizio, sottotenente complemento fanteria, distretto Monza.	Id. a Monza, il 27 febbraio 1926.
RANIERI Giovanni, capitano artiglieria S. A. P. (11. campagna).	Id. a Bari, il 2 marzo 1926.
D'ASTI Massimo fu Filippo, sottotenente complemento fanteria, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 2 marzo 1926.
MOTTA Augusto di Michele, tenente complemento fanteria, distretto Potenza.	Id. a Tricarico, il 4 marzo 1926.
AGUZZI Giovanni, capitano artiglieria S. A. P., 3° montagna.	Id. a Brescia, il 5 marzo 1926.
HEUSCH cav. Gino, tenente colonnello fanteria riserva, divisione militare Brescia.	Id. a Bergamo, il 14 marzo 1926.
D'AMBROSIO cav. Francesco, tenente colonnello fanteria riserva, divisione militare Firenze.	Id. a Firenze, il 14 marzo 1926.

BECCIANI cav. Alessandro, tenente colonnello artiglieria a riposo, divisione militare Livorno.	Morto a Livorno, il 16 marzo 1926.
GALLOTTI cav. Alfredo, colonnello artiglieria S. A. P., 10. pesante campale	Id. a Palermo, il 19 marzo 1926.
FORNARA cav. Umberto, colonnello artiglieria P. A. S., divisione militare Milano.	Id. a Pavia, il 22 marzo 1926.
GUIDOTTI Giovanni fu Guido, tenente complemento fanteria, distretto Firenze.	Id. a Rimini, il 25 marzo 1926.
CHIABUDINI Marco, capitano CC. RR. in aspettativa per infermità.	Id. a Pulfero (Friuli), il 26 marzo 1926.
CONCARI cav. Achille, topografo capo Istituto geografico militare.	Id. a Firenze, il 29 marzo 1926.
AIDENE' Attilio, sottotenente fanteria riserva, distretto Genova.	Id. a Quinto al Mare, il 7 aprile 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 35, anno 1921, pag. 1711. — CAMPANA Domenico di Giuseppe, tenente complemento artiglieria, distretto Cosenza, *aggiungasi*: il R. decreto 1 settembre 1920 è revocato, ecc.

Id. 50, » 1923, » 1925. — TARENGHI cav. Cherubino, colonnello fanteria. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale avendo l'ufficiale già ottenuto precedentemente tale grado onorifico.

Id. 36, » 1921, » 2083. — VIGNOLI Luigi, capitano fanteria in P. A., distretto Firenze, *invece di*: Richiamato temporaneamente in servizio effettivo dal 16 marzo 1923, è ricollocato in congedo dal 30 settembre 1923, *leggasi*: Richiamato temporaneamente in servizio effettivo dal 6 maggio 1918, è ricollocato in congedo dal 30 settembre 1923.

Id. 12, » 1926, » 561. — BONFANDINI Carlo, maggiore fanteria in S. A. P., *leggasi*: BONFADINI.

Id. 16, » 1926, » 801. — di COLLAREDO MELS Ricardo di Fabio, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Udine, *leggasi*: distretto Gorizia.

Id. 17, » 1926, » 875. — BONGIOVANNI Carlo, maggiore personale permanente distretti, *invece di*: comando distretto Voghera, assegnato distretto Voghera, *leggasi*: comando distretto Pavia, assegnato distretto Pavia.

Id. 17, » 1926, » 875. — GARZI Riccardo, capitano personale permanente distretti in S. A. P., *invece di*: assegnato agli effetti amministrativi al comando distretto Firenze, *leggasi*: assegnato agli effetti amministrativi al comando distretto Arezzo.

Id. 17, » 1926, » 891. — GROPPETTI cav. Domenico, tenente colonnello complemento cavalleria divisione militare Milano, *leggasi*: GROPPETTI cav. Francesco.

Id. 17, » 1926, » 916. — FERRARIO Reginaldo, capitano medico riserva, *invece di*: distretto Sacile, *leggasi*: distretto Udine.

Dispensa 17, anno 1926, pag. 917. — MARICOSU Giuseppe, capitano medico riserva, *invece di*: distretto Sassari, *leggasi*: distretto Oristano.

Id. 17, » 1926, » 918. — ANASTASIA Francesco, capitano medico riserva, distretto Barletta, *leggasi*: ANASTASIA Federico, distretto Potenza.

Id. 19, » 1926, » 1083. — VANNINI Angelo, capitano fanteria, aspettativa riduzione quadri, *invece di*: 5 bersaglieri, *leggasi*: 5 fanteria.

Id. 19, » 1926, » 1126. — DANTI Carlo, tenente farmacista M. T., *invece di* distretto Siena, *leggasi*: distretto Firenze.

Id. 19, » 1926, » 1129. — SOLDI Giuseppe, sottotenente farmacista M. T., *invece di*: distretto Genova, *leggasi*: distretto Voghera.

Id. 19, » 1926, » 1130. — PIZZINO Saverio di Giuseppe, sottotenente chimico farmacista M. T., *invece di*: distretto Cefalù, *leggasi*: distretto Messina.

Id. 20, » 1926, » 1130. — RONDINELLI Giuseppe, sottotenente chimico farmacista M. T., distretto Catanzaro, *leggasi*: RONDINELLI Nicola.

Id. 20, » 1926, » 1162. — TOGNONI Giorgio, *invece di*: distretto Ferrara, *leggasi*: distretto Sarzana.

Id. 23, » 1926, » 1421. — CLERICI cav. Ambrogio, generale di divisione. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti il 16-4-1926, reg. 7, fog. 223.

Id. 23, » 1926, » 1421. — ZOPPI dei conti nobile cav. Ottavio, generale di divisione.
BUFFA di PERRERO cav. Vittorio, id. id.
GIANNUZZI SAVELLI nobile cav. Alfredo, id. id.
DHO cav. Giov. Battista, id. id. brigata.
TORRETTA cav. Alfredo, tenente generale artiglieria.
GARRONE cav. Renzo, maggiore generale artiglieria.
MARTINENGO cav. Stefano, id. id. id.
BUFFI cav. Aldo, id. id. id.
SANTUCCI cav. Stefano, id. id. medico.
GUALDI cav. Carlo, id. id. id.
RIVA Umberto, id. id. id.
MARCOZZI cav. Carlo, id. id. commissario.

Al provvedimento che li riguarda, *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti il 16-4-1926, reg. 7, foglio 221.

Dispensa 23, anno 1926, pag. 1425. — VISCONTI PRASCA cav. Sebastiano, tenente colonnello in servizio di S. M. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti il 16-1-1926, reg. 7, fogl. 222.

Id. 23, » 1926, » 1447. — TRUPPI Antonio, *aggiungasi*: distretto Lecce.

Id. 23, » 1926, » 1470. — PORZIO Riccardo, capitano medico complemento, distretto Milano, *leggasi*: PORZI Riccardo.

Id. 23, » 1926, » 1480. — AVOGADRO di COLLOBIANO cav. Filiberto, colonnello. — Al provvedimento che lo riguarda *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti il 16-1-1926, reg. 7, foglio 224.

Id. 23, » 1926, » 1481. — CARTIER cav. Arcangelo, *leggasi*: CARTIER cav. Augusto.

Id. 23, » 1926, » 1484. — VANNINI Angelo, capitano fanteria aspettativa riduzione quadri. — Annullata la rettificazione che lo riguarda.

Id. 24, » 1926, » 1493. — D'ANDREA Massimiliano, capitano artiglieria S. A. P. — Al provvedimento che lo riguarda *aggiungasi*: dal 1° gennaio 1926.

Id. 24, » 1926, » 1502. — NONIS cav. Girolamo, farmacista militare capo, *invece di:* collocato a riposo dal 13 marzo 1925, *leggasi:* collocato a riposo dal 13 marzo 1926.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

